



► DISTRIBUTION POUR L'ITALIE

Al Hikma – Imperia
+39.347.2580070
commercialealhikma@gmail.com
www.libreriaislamica.net

► DIFFUSION:

SODDIL
16 Boulevard Saint Germain
75005 PARIS
Tél. 01 60 34 34 30
Fax. 01 60 34 35 63
soddil@soddil.com
www.soddil.com

► COMPTOIRS DE VENTE:

LIBRAIRIE DE L'ORIENT
18 rue des Fossés Saint Bernard
75005 PARIS
Face à l'Institut du Monde Arabe
Tél. 01 40 51 85 33
Fax. 01 40 46 06 46
orient-lib@orient-lib.com
www.orient-lib.com

► DISTRIBUTION:

SOFIADIS
7 rue Henri François
77330 OZOIR-LA-FERRIÈRE
Tél. 01 60 34 37 50
Fax. 01 60 34 35 63
commandes@sofiadis.fr
www.sofiadis.fr

LIBRAIRIE ALBOURAQ
91 rue Jean-Pierre Timbaud
75011 PARIS
Tél. 01 48 05 04 27
Fax. 09 70 62 89 94
librairie11@alboursaq.com
www.alboursaq.com

دار البراق

DAR ALBOURAQ
www.alboursaq.com
alboursaq@alboursaq.com
BP : 13/5384
Beyrouth-Liban

SALB – ALBOURAQ SÉNÉGAL

Résidence Serigne Babacar Sy
99, rue Amadou Assane Ndoeye
Dakar-Plateau, Sénégal
Tél. Fax. + 221 33 842 21 22
salb@alboursaq.com
www.salb.biz

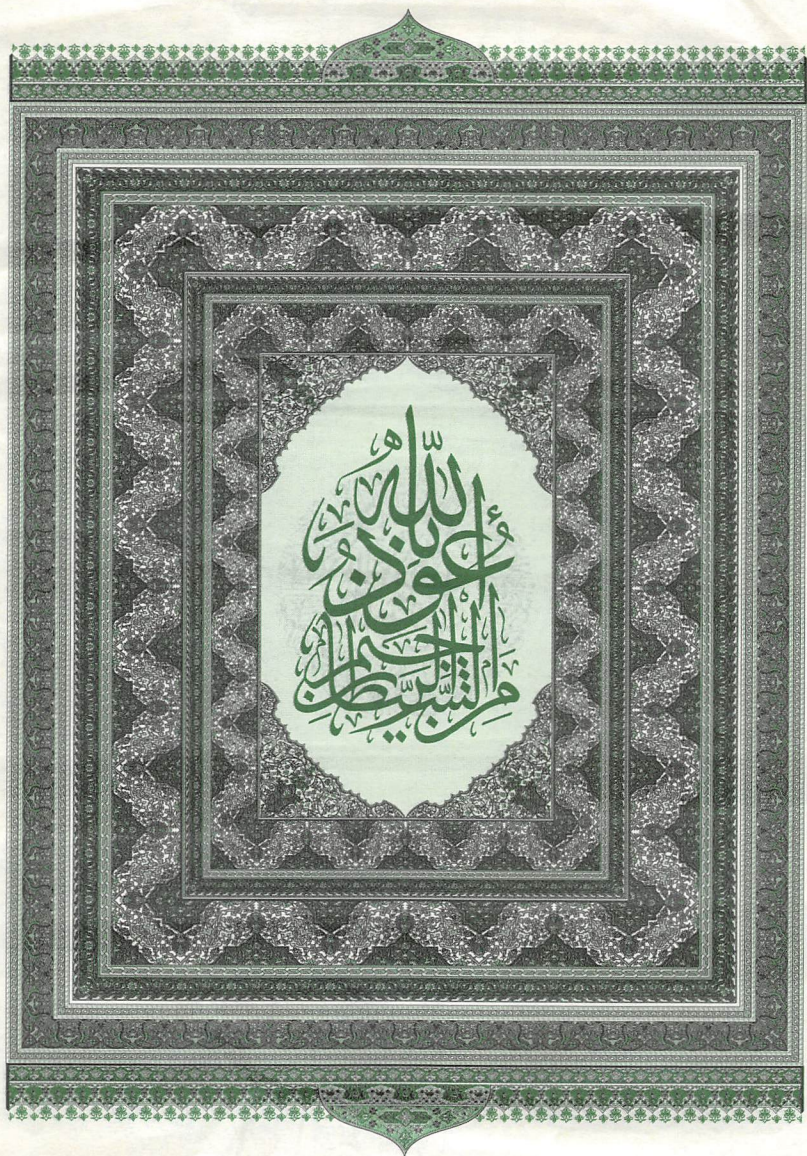


© Dar Albouraq

Tous droits de reproduction, d'adaptation ou de traduction
par quelque procédé que ce soit, sont réservés pour tous les pays à l'Éditeur.

1441-2020
EAN 9791022503747





SISTEMA DI TRASCRIZIONE

Le vocali lunghe sono indicate con un accento circonflesso: â, î, û.

Arabo	Trascrizione
أ	î, 'u, 'a
ب	b
ت	t
ث	t̤
ج	j
ح	h̤
خ	h̤
د	d
ذ	d̤
ر	r
ز	z
س	s
ش	š
ص	ṣ
ض	ḍ
ط	ṭ
ظ	ẓ
ع	ʿ
غ	ġ

Arabo	Trascrizione
ف	f
ق	q
ك	k
ل	l
م	m
ن	n
ه	h
و	w, û
ي	y, î

دا	dā
دو	dū
دي	dî
دُ	dun
دِ	din
دَا	dan
دَد	dd

القرآن الكريم

وَتَرْجَمَةُ مَعَانِيهِ إِلَى
اللُّغَةِ الْإِيطَالِيَّةِ
وَكُتَابَتُهُ بِاللُّفْظِ الْإِيتِنِيِّ

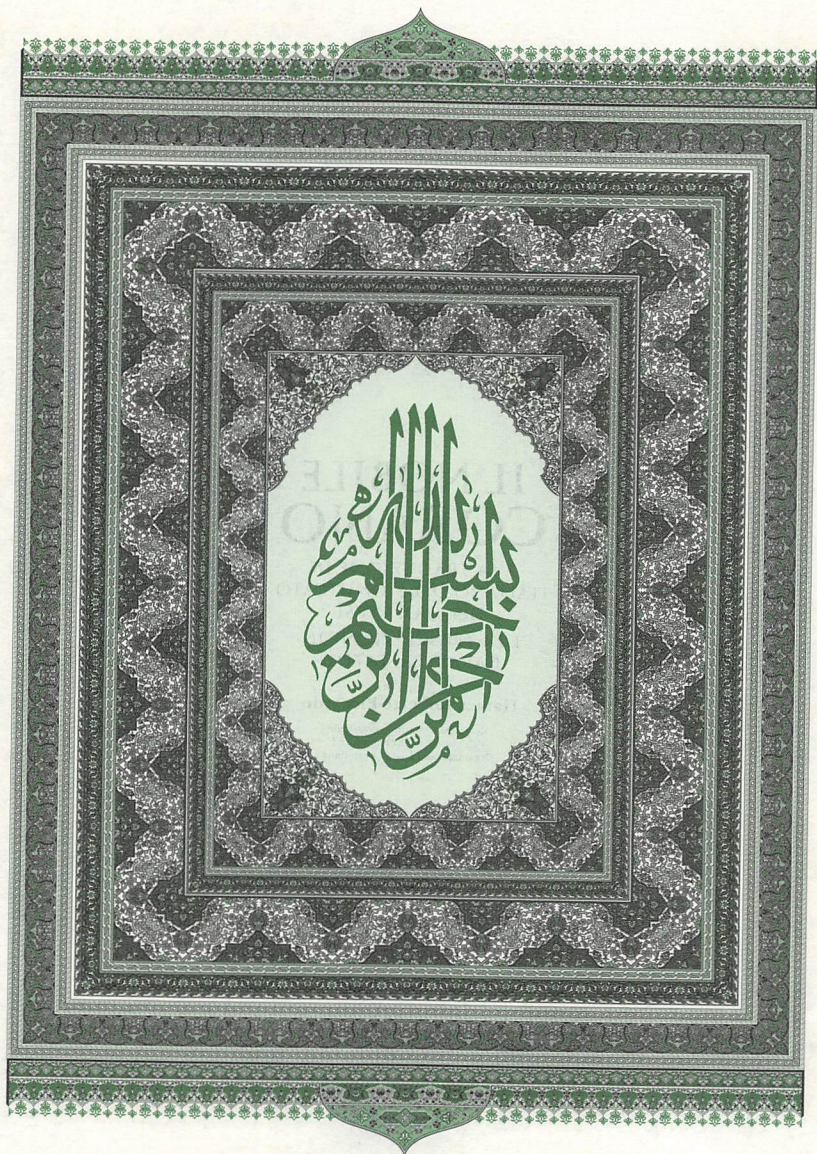
The book cover is framed by a complex, multi-layered border. The outermost border is a wide green band with a repeating floral and geometric pattern. Inside this is a narrower band with a repeating geometric motif. The central area is a large square with a dark background, featuring a repeating geometric pattern of interlocking lines. Within this central area is a smaller square with a light background, also featuring a repeating geometric pattern. The title and other text are centered within this innermost square.

IL NOBILE CORANO

E LA TRADUZIONE IN
ITALIANO DEL SIGNIFICATO
DEI SUOI VERSI
E LA TRASCRIZIONE IN
CARATTERI LATINI

A cura di
Hamza Roberto Piccardo

Revisione e controllo dottrinale
dell'Unione delle comunità ed
Organizzazioni Islamiche in Italia



SURA I
(L'APRENTE)Pre-Egira*, n. 5.
Di 7 versetti.سُورَةُ الْفَاتِحَةِ مَكِّيَّةَا
نَزِيلًا 1 آيَاتَهَا 71. In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.1. bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-
r-raḥīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ ①

2. La lode [appartiene] ad Allah,
Signore dei mondi,2. al ḥamdu li-l-lāhi rabbi-
l-'ālamīn

الْحَمْدُ لِلَّهِ رَبِّ الْعَالَمِينَ ②

3. il Compassionevole, il
Misericordioso,

3. ar-raḥmāni-r-raḥīm

الرَّحْمَنُ الرَّحِيمُ ③

4. Re del Giorno del Giudizio.

4. māliki yawmi-d-dīn

مَالِكِ يَوْمِ الدِّينِ ④

5. Te noi adoriamo e a Te
chiediamo aiuto.5. 'iyyāka na'budu wa 'iyyāka
nasta'īn

إِيَّاكَ نَعْبُدُ وَإِيَّاكَ نَسْتَعِينُ ⑤

6. Guidaci sulla retta via,

6. 'ihdinā ṣirāṭa-l-mustaqīm

اهْدِنَا الصِّرَاطَ الْمُسْتَقِيمَ ⑥

7. la via di coloro che hai colmato
di grazia, non di coloro che
[sono incorsi] nella [Tua] ira,
né degli sviati.7. ṣirāṭa-l-ladīna 'an'amta
'alayhim gayri-l-mağḍūbi
'alayhim wa lā-ḍ-ḍālīnصِرَاطَ الَّذِينَ أَنْعَمْتَ عَلَيْهِمْ
غَيْرِ الْمَغْضُوبِ عَلَيْهِمْ وَلَا
الضَّالِّينَ ⑦

* Tradizionalmente vengono distinte le rivelazioni fatte prima dell'Egira del Profeta (pace e benedizioni su di lui) durante la sua permanenza alla Mecca, dalle rivelazioni fatte dopo l'Egira nel periodo detto medinese. All'inizio di ogni sura daremo questa indicazione storica: «pre-Eg.» o «post-Eg.» seguita da un numero che indicherà l'ordine cronologico accettato dai musulmani.

SURA II.

(LA GIOVENCA)

Post-Eg. n. 87.

Di 286 versetti.

Il nome della sura deriva dal vers. 67.

Il vers. 281 è stato rivelato durante il pellegrinaggio dell'addio (10-632).

سُورَةُ الْبَقَرَةِ مِنْ سَبْتِنَا
تَرْتَبِهَا 2 آيَاتُهَا 286

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Alif, Lām, Mīm.

1. 'alif lām mīm

الْأَم

2. Questo è il Libro su cui non ci sono dubbi, una guida per i timorati,

2. ḍalika-l-kitābu lā rayba fihī hudan li-l-muttaqīn

ذَٰلِكَ الْكِتَابُ لَا رَيْبَ فِيهِ هُدًى
لِّلْمُتَّقِينَ

3. coloro che credono nell'invisibile, assolvono all'orazione e donano di ciò di cui Noi li abbiamo provvisti,

3. allaḍīna yu'minūna bi-l-gaybi wa yuqīmūna-ṣ-ṣalāta wa mim mā razaqnāhum yunfiqūn

الَّذِينَ يُؤْمِنُونَ بِالْغَيْبِ وَيُقِيمُونَ
الصَّلَاةَ وَمِمَّا رَزَقْنَاهُمْ يُنْفِقُونَ

4. coloro che credono in ciò che è stato fatto scendere su di te e in ciò che è stato fatto scendere prima di te e che credono fermamente all'altra vita.

4. wa-l-ladīna yu'minūna bimā 'unzila 'ilayka wa mā 'unzila min qablika wa bi-l-aḥirati hum yūqinūn

وَالَّذِينَ يُؤْمِنُونَ بِمَا أُنزِلَ إِلَيْكَ وَمَا
أُنزِلَ مِنْ قَبْلِكَ وَيَآخِرَةَ هُمْ
يُوقِنُونَ

5. Quelli seguono la guida del loro Signore; quelli sono coloro che prospereranno.

5. 'ulā'ika 'alā hudan min rabbihim wa 'ulā'ika hum-l-mufliḥūn

أُولَٰئِكَ عَلَىٰ هُدًى مِّن رَّبِّهِمْ
وَأُولَٰئِكَ هُمُ الْمُفْلِحُونَ

6. Quanto a quelli che non credono, a loro non fa differenza che tu li avverta oppure no: non crederanno.

6. 'inna-l-ladīna kafarū sawā'un 'alayhim 'a'andartahum 'am lam tundirhum lā yu'minūn

إِنَّ الَّذِينَ كَفَرُوا سَوَاءٌ عَلَيْهِمْ
أَنذَرْتَهُمْ أَمْ لَمْ تُنذِرْهُمْ لَا
يُؤْمِنُونَ

7. Allah ha posto un sigillo sui loro cuori e sulle loro orecchie e sui loro occhi c'è un velo; avranno un castigo immenso.

7. ḥatama-l-lāhu 'alā qulūbihim wa 'alā sam'ihim wa 'alā 'abṣārihim ḡiṣāwatun wa lahum 'aḍābun 'aẓīm

خَتَمَ اللَّهُ عَلَى قُلُوبِهِمْ وَعَلَى سَمْعِهِمْ وَعَلَى أَبْصَارِهِمْ غِشْوَةً وَلَهُمْ عَذَابٌ عَظِيمٌ ﴿٧﴾

8. Tra gli uomini vi è chi dice: «Crediamo in Allah e nel Giorno Ultimo!» e invece non sono credenti.

8. wa mina-n-nāsi man yaqūlu 'āmanā bi-l-lāhi wa bi-l-yawmi-l-'āhiri wa mā hum bi-mu'minīn

وَمِنَ النَّاسِ مَنْ يَقُولُ آمَنَّا بِاللَّهِ وَيَاذُنُومِ الْآخِرِ وَمَا هُمْ بِمُؤْمِنِينَ ﴿٨﴾

9. Cercano di ingannare Allah e coloro che credono, ma non ingannano che loro stessi e non se ne accorgono.

9. yuḥādī'ūna-l-lāha wa-l-laḍīna 'āmanū wa mā yaḥda'ūna 'illā 'anfusahum wa mā yaš'urūn

يُحَادِثُونَ اللَّهَ وَالَّذِينَ آمَنُوا وَمَا يُخَادِعُونَ إِلَّا أَنْفُسَهُمْ وَمَا يَشْعُرُونَ ﴿٩﴾

10. Nei loro cuori c'è una malattia e Allah ha aggravato questa malattia. Avranno un castigo doloroso per la loro menzogna.

10. fi qulūbihim maraḍun fa-zādahumu-l-lāhu maraḍan wa lahum 'aḍābun 'alīmun bimā kānū yakdībūn

فِي قُلُوبِهِمْ مَرَضٌ فَزَادَهُمُ اللَّهُ مَرَضًا وَلَهُمْ عَذَابٌ أَلِيمٌ بِمَا كَانُوا يَكْذِبُونَ ﴿١٠﴾

11. E quando si dice loro: «Non spargete la corruzione sulla terra», dicono: «Anzi, noi siamo dei conciliatori!».

11. wa 'iḍā qīla lahum lā tufsidū fī-l-'arḍi qālū 'innamā naḥnu muṣliḥūn

وَإِذَا قِيلَ لَهُمْ لَا تُفْسِدُوا فِي الْأَرْضِ قَالُوا إِنَّمَا نَحْنُ مُصْلِحُونَ ﴿١١﴾

12. Non sono forse questi i corruttori? Ma non se ne avvedono.

12. 'alā 'innahum humu-l-mufsidūna wa lākin lā yaš'urūn

أَلَا إِنَّهُمْ هُمُ الْمُفْسِدُونَ وَلَكِنْ لَا يَشْعُرُونَ ﴿١٢﴾

13. E quando si dice loro: «Credete come hanno creduto gli altri uomini», rispondono: «Dovremmo credere come hanno creduto gli stolti?». Non sono forse loro gli stolti? Ma non lo sanno.

13. wa 'idā qila lahum 'āminū kamā 'āmana-n-nāsu qālū 'anu'minu kamā 'āmana-s-sufahā'u 'alā 'innahum humu-s-sufahā'u wa lākin lā ya'lamūn

وَإِذَا قِيلَ لَهُمْ ءَامِنُوا كَمَا ءَامَنَ النَّاسُ قَالُوا أَنُؤْمِنُ كَمَا ءَامَنَ السُّفَهَاءُ أَلَا إِنَّهُمْ هُمُ السُّفَهَاءُ وَلَكِن لَّا يَعْلَمُونَ ﴿١٣﴾

14. Quando incontrano i credenti, dicono: «Crediamo»; ma quando sono soli con i loro dèmoni, dicono: «Invero siamo dei vostri; non facciamo che burlarci di loro».

14. wa 'idā laqū-l-lādina 'āmanū qālū 'āmannā wa 'idā ḥalaw 'ilā šayāṭīnihim qālū 'innā ma'akum 'innamā naḥnu mustahzi'ūn

وَإِذَا لَقُوا الَّذِينَ ءَامَنُوا قَالُوا ءَامَنَّا وَإِذَا خَلَوْا إِلَىٰ شَيَاطِينِهِمْ قَالُوا إِنَّا مَعَكُمْ إِنَّمَا نَحْنُ مُسْتَهْزَءُونَ ﴿١٤﴾

15. Allah si burla di loro, lascia che sprofondino nella ribellione, accecati.

15. allāhu yastahzi'u bihim wa yamudduhum fī ṭuġyānihim ya'mahūn

اللَّهُ يَسْتَهْزِئُ بِهِمْ وَيَمُدُّهُمْ فِي طُغْيَانِهِمْ يَعْمَهُونَ ﴿١٥﴾

16. Sono quelli che hanno scambiato la retta Guida con la perdizione. Il loro è un commercio senza utile e non sono ben guidati.

16. 'ulā'ika-l-lādina štarawu-ḡ-ḡalālata bi-l-l-ḥudā fa-mā rabiḥat tijāratuhum wa mā kānū muhtadīn

أُولَٰئِكَ الَّذِينَ اشْتَرَوُا الضَّلَالََةَ بِالْهُدَىٰ فَمَا رَبِحَت تِّجَارَتُهُمْ وَمَا كَانُوا مُهْتَدِينَ ﴿١٦﴾

17. Assomigliano a chi accende un fuoco; poi, quando il fuoco ha illuminato i suoi dintorni, Allah sottrae loro la luce e li abbandona nelle tenebre in cui non vedono nulla.

17. maṭaluhum ka-maṭali-l-laḡī stawqada nāran fa-lammā 'aḡā'at mā ḥawlahu ḡahaba-l-lāhu bi-nūrihim wa tarakahum fī ḡulumātīn lā yubšīrūn

مَثَلُهُمْ كَمَثَلِ الَّذِي أَشْوَقَدَ نَارًا فَلَمَّا أَضَاءَتْ مَا حَوْلَهُ ذَهَبَ اللَّهُ بِنُورِهِمْ وَتَرَكَهُمْ فِي ظُلُمَاتٍ لَّا يُبْصِرُونَ ﴿١٧﴾

18. Sordi, muti, ciechi, non possono ritornare.

18. ṣummun bukmun
'umyūn fa-hum lā yarji'ūn

صُمٌّ بُكْمٌ عُمْيٌ فَهُمْ لَا يَرْجِعُونَ ﴿١٨﴾

19. [O come] una nuvola di pioggia nel cielo, gonfia di tenebre, di tuoni e di fulmini: mettono le loro dita nelle orecchie temendo la morte a causa dei fulmini. E Allah accerchia i miscredenti.

19. 'aw ka-ṣayyibin minas-samā'i fihi ḡulumātun wa ra'dun wa barqun yaj'alūna 'aṣābi'ahum fi 'ādānihim mina-ṣ-ṣawā'iqi ḥadara-l-mawti wa-l-lāhu muḥiṭun bi-l-kāfirin

أَوْ كَصَيْبٍ مِّنَ السَّمَاءِ فِيهِ ظُلُمَاتٌ وَرَعْدٌ وَبَرْقٌ يَجْعَلُونَ أَصْبِعَهُمْ فِي ءَاذَانِهِمْ مِنَ الصَّوَاعِقِ حَذَرَ الْمَوْتِ وَاللَّهُ مُحِيطٌ بِالْكَافِرِينَ ﴿١٩﴾

20. Il lampo quasi li acceca: ogni volta che rischiarà, procedono; ma quando rimangono nell'oscurità si fermano. Se Allah avesse voluto, li avrebbe privati dell'udito e della vista. In verità Allah su tutte le cose è potente.

20. yakādu-l-barqu yaḥṭafu 'abṣārahum kullamā 'aḍā'alahum maṣaw fihi wa 'idā 'aẓlama 'alayhim qāmū wa law šā'a-l-lāhu la-ḡahaba bi-sam'ihih wa 'abṣārihih inna-l-lāha 'alā kulli šay'in qadīr

يَكَادُ الْبَرْقُ يَخْطَفُ أَبْصَارَهُمْ كُلَّمَا أَضَاءَ لَهُمْ مَشَوْا فِيهِ وَإِذَا أَظْلَمَ عَلَيْهِمْ قَامُوا وَلَوْ شَاءَ اللَّهُ لَذَهَبَ بِسَمْعِهِمْ وَأَبْصَرِهِمْ إِنَّ اللَّهَ عَلَى كُلِّ شَيْءٍ قَدِيرٌ ﴿٢٠﴾

21. O uomini, adorare il vostro Signore Che ha creato voi e quelli che vi hanno preceduto, cosicché possiate essere timorati.

21. yā-'ayyuhā-n-nāsu-'budū rabbakumu-l-laḍī ḥalaqakum wa-l-laḍīna min qablikum la'allakum tattaqūn

يَا أَيُّهَا النَّاسُ اعْبُدُوا رَبَّكُمُ الَّذِي خَلَقَكُمْ وَالَّذِينَ مِنْ قَبْلِكُمْ لَعَلَّكُمْ تَتَّقُونَ ﴿٢١﴾

22. [Egli è] Colui che della terra ha fatto un letto e del cielo un edificio, e che dal cielo fa scendere l'acqua con la quale produce i frutti che sono il vostro cibo. Non attribuite consimili ad Allah ora che sapete.

22. allaḍi ja'ala lakum-l-'arḍa firāṣan wa-s-samā'a binā'an wa 'anzala minas-samā'i mā'an fa-'ahraja bihi mina-t-tamarāti rizqan lakum falā taj'alū li-l-lāhi 'andādan wa 'antum ta'lamūn

الَّذِي جَعَلَ لَكُمُ الْأَرْضَ فِرَاشًا وَالسَّمَاءَ بِنَاءً وَأَنزَلَ مِنَ السَّمَاءِ مَاءً فَأَخْرَجَ بِهِ مِنَ الثَّمَرَاتِ رِزْقًا لَّكُمْ فَلَا تَجْعَلُوا لِلَّهِ أَندَادًا وَأَنْتُمْ تَعْلَمُونَ ﴿٢٢﴾

23. E se avete qualche dubbio in merito a quello che abbiamo fatto scendere sul Nostro Servo, portate allora una Sura simile a questa e chiamate altri testimoni all'infuori di Allah, se siete veritieri.

24. Se non lo fate - e non lo farete - temete il Fuoco, il cui combustibile sono gli uomini e le pietre, che è stato preparato per i miscredenti.

25. E annuncia a coloro che credono e compiono il bene, che avranno i Giardini in cui scorrono i ruscelli. Ogni volta che sarà loro dato un frutto diranno: «Già ci era stato concesso!». Ma è qualcosa di simile che verrà loro dato; avranno spose purissime e colà rimarranno in eterno.

26. In verità Allah non esita a prendere ad esempio un moscerino o qualsiasi altra cosa superiore. Coloro che credono sanno che si tratta della verità che proviene dal loro Signore; i miscredenti invece dicono: «Cosa vuol dire Allah con un simile esempio?». [Con esso] ne allontana molti, e molti ne guida. Ma non allontana che gli iniqui,

23. wa 'in kuntum fī raybin mim mā nazzalnā 'alā 'abdinā fa-'tū bi-sūratin min miṭlihi wa-d'ū šuhadā'ukum min dūni-l-lāhi 'in kuntum šādiqīn

24. fa'in lam tafalū wa lan tafalū fa-t-taqū-n-nāra-l-lati waqūduhā-n-nāsu wa-l-ḥijāratu 'u'iddat li-l-kāfirīn

25. wa bašširi-l-laḍina 'āmanū wa 'amilū-š-ṣāliḥāti 'anna lahum jannātin tajrī min taḥtihā-l-anhāru kullamā ruziqū minhā min ṭamaratin rizqan qālū hādā-l-ladī ruziqnā min qablu wa 'utū bihi mutašābihan wa lahum fihā 'azwājun muṭahharatun wa hum fihā ḥālidūn

26. 'inna-l-lāha lā yastahī 'an yaḍriba maṭalan-mā ba'ūdatan fa-mā fawqahā fa-'ammā-l-laḍina 'āmanū fa-ya'lamūna 'annahu-l-ḥaqqu min rabbihim wa 'ammā-l-laḍina kafarū fa-yaqūlūna māḍā 'arāda-l-lāhu bi-hādā maṭalan yuḍillu bihi kaṭīran wa yaḥdī bihi kaṭīran wa mā yuḍillu bihi 'illā-l-fāsiqīn

وَأِنْ كُنْتُمْ فِي رَيْبٍ مِمَّا نَزَّلْنَا عَلَىٰ عَبْدِنَا فَأْتُوا بِسُورَةٍ مِثْلِهِ وَادْعُوا شُهَدَاءَكُمْ مِنْ دُونِ اللَّهِ إِنْ كُنْتُمْ صَادِقِينَ ﴿٢٣﴾

فَإِنْ لَمْ تَفْعَلُوا وَلَنْ تَفْعَلُوا فَاتَّقُوا النَّارَ الَّتِي وَقُودُهَا النَّاسُ وَالْحِجَارَةُ أُعِدَّتْ لِلْكَافِرِينَ ﴿٢٤﴾

وَبَشِّرِ الَّذِينَ ءَامَنُوا وَعَمِلُوا الصَّالِحَاتِ أَنَّ لَهُمْ جَنَّاتٍ تَجْرِي مِنْ تَحْتِهَا الْأَنْهَارُ كُلَّمَا رُزِقُوا مِنْهَا مِنْ ثَمَرٍ رِزْقًا قَالُوا هَذَا الَّذِي رُزِقْنَا مِنْ قَبْلُ وَأَنُوتُوا بِهِ مُتَشَابِهًا وَلَهُمْ فِيهَا أَزْوَاجٌ مُطَهَّرَةٌ وَهُمْ فِيهَا خَالِدُونَ ﴿٢٥﴾

إِنَّ اللَّهَ لَا يَسْتَحْيِي أَنْ يَضْرِبَ مَثَلًا مَّا بَعُوضَةً فَمَا فَوْقَهَا فَأَمَّا الَّذِينَ ءَامَنُوا فَيَعْلَمُونَ أَنَّهُ الْحَقُّ مِنْ رَبِّهِمْ وَأَمَّا الَّذِينَ كَفَرُوا فَيَقُولُونَ مَاذَا أَرَادَ اللَّهُ بِهَذَا مَثَلًا يُضِلُّ بِهِ كَثِيرًا وَيَهْدِي بِهِ كَثِيرًا وَمَا يُضِلُّ بِهِ إِلَّا الْفَاسِقِينَ ﴿٢٦﴾

27. coloro che rompono il patto di Allah dopo averlo accettato, spezzano ciò che Allah ha ordinato di unire e spargono la corruzione sulla terra. Quelli sono i perdenti.

28. Come potete essere ingrati nei confronti di Allah, quando eravate morti ed Egli vi ha dato la vita? Poi vi farà morire e vi riporterà alla vita e poi a Lui sarete ricondotti.

29. Egli ha creato per voi tutto quello che c'è sulla terra. Poi si è rivolto al cielo e lo ha ordinato in sette cieli. Egli è l'Onnisciente.

30. E quando il tuo Signore disse agli Angeli: «Porrò un vicario sulla terra», essi dissero: «Metterai su di essa qualcuno che vi spargerà la corruzione e vi verserà il sangue, mentre noi Ti glorifichiamo lodando Ti e Ti santifichiamo?». Egli disse: «In verità Io conosco quello che voi non conoscete...».

27. alladīna yanquḍūna 'ahda-l-lāhi min ba'di mītāqihī wa yaqṭa'ūna mā 'amara-l-lāhu bihi 'an yūšala wa yufsidūna fi-l-'arḍi 'ulā'ika humu-l-ḥāsirūn

28. kayfa takfurūna bi-l-lāhi wa kuntum 'amwātan fa-'aḥyākum tumma yumītukum tumma yuḥyīkum tumma 'ilayhi turja'un

29. huwa-l-ladī ḥalaqa lakum mā fi-l-'arḍi jamī'an tumma stawā 'ilā-s-samā'i fa-sawwāhunna sab'a samāwātin wa huwa bi-kulli šay'in 'alīm

30. wa 'iq qāla rabbuka li-l-malā'ikati 'innī jā'ilun fi-l-'arḍi ḥālifatan qālū 'ataj'alu fihā man yufsidu fihā wa yasfiku-d-dimā'a wa naḥnu nusabbihū bi-ḥamdika wa nuqaddisu laka qāla 'innī 'a'lamu mā lā ta'lamūn

الَّذِينَ يَنْقُضُونَ عَهْدَ اللَّهِ مِنْ بَعْدِ مِيثَاقِهِ وَيَقْطَعُونَ مَا أَمَرَ اللَّهُ بِهِ أَنْ يُوصَلَ وَيُفْسِدُونَ فِي الْأَرْضِ ۚ أُولَٰئِكَ هُمُ الْخَاسِرُونَ ﴿٢٧﴾

كَيْفَ تَكْفُرُونَ بِاللَّهِ وَكُنْتُمْ أَمْوَاتًا فَأَحْيَاكُمْ ثُمَّ يُمِيتُكُمْ ثُمَّ يُحْيِيكُمْ ثُمَّ إِلَيْهِ تُرْجَعُونَ ﴿٢٨﴾

هُوَ الَّذِي خَلَقَ لَكُمْ مَا فِي الْأَرْضِ جَمِيعًا ثُمَّ اسْتَوَىٰ إِلَى السَّمَاءِ فَسَوَّاهُنَّ سَبْعَ سَمَوَاتٍ ۚ وَهُوَ بِكُلِّ شَيْءٍ عَلِيمٌ ﴿٢٩﴾

وَإِذْ قَالَ رَبُّكَ لِلْمَلَائِكَةِ إِنِّي جَاعِلٌ فِي الْأَرْضِ خَلِيفَةً ۖ قَالُوا أَتَجْعَلُ فِيهَا مَنْ يُفْسِدُ فِيهَا وَيَسْفِكُ الدِّمَاءَ وَنَحْنُ نُسَبِّحُ بِحَمْدِكَ وَنُقَدِّسُ لَكَ ۗ قَالَ إِنِّي أَعْلَمُ مَا لَا تَعْلَمُونَ ﴿٣٠﴾

31. Ed insegnò ad Adamo i nomi di tutte le cose, quindi le presentò agli Angeli e disse: «Ditemi i loro nomi, se siete veritieri».

32. Essi dissero: «Gloria a Te. Non conosciamo se non quello che Tu ci hai insegnato: in verità Tu sei il Saggio, il Sapiente».

33. Disse: «O Adamo, informali sui nomi di tutte [le cose]». Dopo che li ebbe informati sui nomi, Egli disse: «Non vi avevo forse detto che conosco il segreto dei cieli e della terra e che conosco ciò che manifestate e ciò che nascondete?».

34. E quando dicemmo agli Angeli: «Prostratevi ad Adamo», tutti si prostrarono, eccetto Iblīs, che rifiutò per orgoglio e fu tra i miscredenti.

35. E dicemmo: «O Adamo, abita il Paradiso, tu e la tua sposa. Saziatevene ovunque a vostro piacere, ma non avvicinatevi a quest'albero ché in tal caso sareste tra gli empi».

31. wa 'allama 'ādama-l-
'asmā'a kullahā tumma
'araḍahum 'alā-l-malā'ikati
fa-qāla 'anbi'ūnī bi-'asmā'i
hā'ulā'i 'in kuntum ṣādiqīn

32. qālū subḥānaka lā 'ilma
lanā 'illā mā 'allamtanā
'innaka 'anta-l-'alīmu-l-
ḥakīm

33. qāla yā 'ādamu 'anbi'hum
bi-'asmā'ihim falamā
'anba'ahum bi-'asmā'ihim
qāla 'alam 'aql lakum 'innī
'a'lamu ḡayba -s-samāwāti
wa-l-'arḍi wa 'a'lamu mā
tubdūna wa mā kuntum
taktumūn

34. wa 'id qulnā li-l-malā'ikati-
sjudū li'ādama fa-sajadū 'illā
'iblis 'abā wa-stakbara wa
kāna mina-l-kāfirīn

35. wa qulnā yā-'ādamu-
skun 'anta wa zawjuka-
l-jannata wa kulā minhā
raḡadan ḥaytu šitumā wa
lā taqrabā ḥadīhi-š-šajarata
fa-takūnā mina-z-zālimīn

وَعَلَّمَ آدَمَ الْأَسْمَاءَ كُلَّهَا ثُمَّ
عَرَضَهُمْ عَلَى الْمَلَائِكَةِ فَقَالَ
أَنْبِئُونِي بِأَسْمَاءِ هَؤُلَاءِ إِنْ كُنْتُمْ
صَادِقِينَ ﴿٣١﴾

قَالُوا سُبْحَانَكَ لَا عِلْمَ لَنَا إِلَّا مَا
عَلَّمْتَنَا إِنَّكَ أَنْتَ الْعَلِيمُ الْحَكِيمُ ﴿٣٢﴾

قَالَ يَادَمُ أَنْبِئْهُمْ بِأَسْمَائِهِمْ فَلَمَّا
أَنْبَأَهُمْ بِأَسْمَائِهِمْ قَالَ أَلَمْ أَقُلْ
لَكُمْ إِنِّي أَعْلَمُ غَيْبَ السَّمَوَاتِ
وَالْأَرْضِ وَأَعْلَمُ مَا تُبْدُونَ وَمَا
كُنْتُمْ تَكْتُمُونَ ﴿٣٣﴾

وَإِذْ قُلْنَا لِلْمَلَائِكَةِ اسْجُدُوا لِآدَمَ
فَسَجَدُوا إِلَّا إِبْلِيسَ أَبَى وَاسْتَكْبَرَ
وَكَانَ مِنَ الْكَافِرِينَ ﴿٣٤﴾

وَقُلْنَا يَادَمُ اسْكُنْ أَنْتَ وَزَوْجُكَ
الْجَنَّةَ وَكُلَا مِنْهَا رَغَدًا حَيْثُ
شِئْتُمَا وَلَا تَقْرَبَا هَذِهِ الشَّجَرَةَ
فَتَكُونَا مِنَ الظَّالِمِينَ ﴿٣٥﴾

36. Poi Iblīs li fece inciampare e scacciare dal luogo in cui si trovavano. E Noi dicemmo: «Andatevene via, nemici gli uni degli altri. Avrete una dimora sulla terra e ne godrete per un tempo stabilito».

36. fa-'azallahumā-š-šaytānu 'anhā fa-'aḥrajahumā mim mā kānā fihi wa qulnā-hbiṭū ba'ḍukum li-ba'ḍin 'aduwwun wa lakum fi-l-'arḍi mustaqarrun wa matā'un 'ilā hīn

فَأَزَلَّهُمَا الشَّيْطَانُ عَنْهَا فَأَخْرَجَهُمَا مِمَّا كَانَا فِيهِ وَقُلْنَا اهْبِطُوا بَعْضُكُم لِبَعْضٍ عَدُوٌّ وَلَكُمْ فِي الْأَرْضِ مُسْتَقَرٌّ وَمَتَاعٌ إِلَىٰ حِينٍ ﴿٣٦﴾

37. Adamo ricevette parole dal suo Signore e Allah accolse il suo [pentimento]. In verità Egli è Colui che accetta il pentimento, il Misericordioso.

37. fa-talaqqā 'ādamu min rabbihi kalimātin fa-tāba 'alayhi 'innahu huwa-t-tawwābu-r-raḥīm

فَتَلَقَّىٰ آدَامُ مِنْ رَبِّهِ كَلِمَاتٍ فَتَابَ عَلَيْهِ إِنَّهُ هُوَ التَّوَّابُ الرَّحِيمُ ﴿٣٧﴾

38. Dicemmo: «Andatevene via tutti [quanti]! Se mai vi giungerà una guida da parte Mia, coloro che la seguiranno non avranno nulla da temere e non saranno afflitti».

38. qulnā-hbiṭū minhā jamī'an fa-'immā ya'tiyannakum minnī hudan fa-man tabi'a hudāya fa-lā ḥawfun 'alayhim wa lā hum yaḥzanūn

قُلْنَا اهْبِطُوا مِنْهَا جَمِيعًا فَإِمَّا يَأْتِيَنَّكُمْ مِنِّي هُدًى فَمَنْ تَبَعَ هُدَايَ فَلَا خَوْفٌ عَلَيْهِمْ وَلَا هُمْ يَحْزَنُونَ ﴿٣٨﴾

39. E i miscredenti che smentiscono i Nostri segni, sono i compagni del Fuoco, in cui rimarranno per sempre.

39. wa-l-laḍīna kafarū wa kaḍḍabū bi-'āyātina 'ulā'ika 'aṣḥābu-n-nāri hum fiḥā ḥālidūn

وَالَّذِينَ كَفَرُوا وَكَذَّبُوا بِآيَاتِنَا أُولَٰئِكَ أَصْحَابُ النَّارِ هُمْ فِيهَا خَالِدُونَ ﴿٣٩﴾

40. O figli di Israele, ricordate i favori di cui vi ho colmati e rispettatelo il Mio patto e rispetterò il vostro. Solo Me dovete temere.

40. yā-banī 'isrā'ila-ḍkurū nī'matīya-l-latī 'an'amtu 'alaykum wa 'awfū bi-'ahdī 'ūfi bi-'ahdikum wa 'iyyāya fa-rhabūn

يَا بَنِي إِسْرَءِيلَ أَذْكُرُوا نِعْمَتِيَ الَّتِي أَنْعَمْتُ عَلَيْكُمْ وَأَوْفُوا بِعَهْدِي أَوْفِ بِعَهْدِكُمْ وَإِنِّي فَارْهَبُونِ ﴿٤٠﴾

41. E credete in ciò che ho fatto scendere a conferma di quello che già era sceso su di voi e non siate i primi a rinnegarlo: non svendete i Mieî segni per un prezzo vile. E temete soltanto Me.

42. E non avvolgete la verità di menzogna e non nascondete la verità ora che la conoscete.

43. E assolvete adorazione, pagate la decima e inchinatevi con coloro che si inchinano.

44. Ordinerete ai popoli la carità e dimenticherete voi stessi, voi che leggete il Libro? Non ragionate dunque?

45. Cercate aiuto nella pazienza e nell'adorazione, in verità essa è gravosa, ma non per gli umili

46. che pensano che invero incontreranno il loro Signore e che invero torneranno a Lui.

47. O Figli di Israele, ricordate i favori di cui vi ho colmati e di come vi ho favorito sugli altri popoli del mondo.

41. wa 'āminū bimā 'anzaltu muṣaddiqan limā ma'akum wa lā takūnū 'awwala kāfirin bihi wa lā taṣtarū bi-'āyāti ṭamanan qalīlan wa 'iyyāya fa-t-taqūn

42. wa lā talbisū-l-ḥaqqa bi-l-bāṭili wa taktumū-l-ḥaqqa wa 'antum ta'lamūn

43. wa 'aqīmū-ṣ-ṣalāta wa 'ātū-z-zakāta wa-r-ka'ū ma'a-r-rāki'in

44. 'ata'murūna-n-nāsa bi-l-birri wa tansawna 'anfusakum wa 'antum tatlūna-l-kitāba 'a-fa-lā ta'qilūn

45. wa-sta'inū bi-ṣ-ṣabri wa-ṣ-ṣalāti wa 'innahā la-kabīratun 'illā 'alā-l-ḥāsi'in

46. alladīna yazunnūna 'annahum mulāqū rabbihim wa 'annahum 'ilayhi rāji'un

47. yā-banī 'isrā'ila dkurū ni'matīya-l-latī 'an'amtu 'alaykum wa 'annī faḍḍaltukum 'alā-l-'ālamīn

وَعَامِنُوا بِمَا أَنْزَلْتُ مُصَدِّقًا لِمَا مَعَكُمْ وَلَا تَكُونُوا أَوَّلَ كَافِرِينَ بِهِ وَلَا تَشْتَرُوا بِآيَاتِي ثَمَنًا قَلِيلًا وَإِنِّي فَاتَقُون ﴿٤١﴾

وَلَا تَلْبِسُوا الْحَقَّ بِالْبَاطِلِ وَتَكْتُمُوا الْحَقَّ وَأَنْتُمْ تَعْلَمُونَ ﴿٤٢﴾

وَأَقِيمُوا الصَّلَاةَ وَآتُوا الزَّكَاةَ وَارْكَعُوا مَعَ الرَّاكِعِينَ ﴿٤٣﴾

* أَتَأْمُرُونَ النَّاسَ بِالْبِرِّ وَتَنْسَوْنَ أَنْفُسَكُمْ وَأَنْتُمْ تَتْلُونَ الْكِتَابَ أَفَلَا تَعْقِلُونَ ﴿٤٤﴾

وَأَسْتَعِينُوا بِالصَّبْرِ وَالصَّلَاةِ وَإِنَّهَا لَكَبِيرَةٌ إِلَّا عَلَى الْخَاشِعِينَ ﴿٤٥﴾

الَّذِينَ يَظُنُّونَ أَنَّهُمْ مُلَاقُوا رَبِّهِمْ وَأَنَّهُمْ إِلَيْهِ رَاجِعُونَ ﴿٤٦﴾

يَا بَنِي إِسْرَءِيلَ اذْكُرُوا نِعْمَتِيَ الَّتِي أَنْعَمْتُ عَلَيْكُمْ وَأَنِّي فَضَّلْتُكُمْ عَلَى الْعَالَمِينَ ﴿٤٧﴾

48. E temete il Giorno in cui nessun'anima potrà alcunché per un'altra, in cui non sarà accolta nessuna intercessione e nulla potrà essere compensato. Essi non saranno soccorsi.

49. E [ricordate] quando vi abbiamo liberato dalla gente di Faraone che vi infliggeva le torture più atroci!... Sgozzavano i vostri figli e lasciavano in vita le vostre femmine. In ciò vi fu un'immensa prova da [parte del] vostro Signore.

50. E quando abbiamo diviso il mare per voi, quindi vi abbiamo tratti in salvo e abbiamo annegato la gente di Faraone, mentre voi stavate a guardare.

51. E quando stabilimmo con Mosè [un patto in] quaranta notti... e voi vi prendeste il Vitello e agiste da iniqui.

52. Ma Noi vi perdonammo: forse ne sareste stati riconoscenti.

53. E quando abbiamo dato a Mosè il Libro e il Discrimine: forse sarete ben guidati!

48. wa-t-taqū yawman lā tajzi nafsun 'an nafsīn šay'an wa lā yuqbalu minhā šafā'atun wa lā yu'ḥaḍu minhā 'adlun wa lā hum yunṣarūn

49. wa 'id najjaynākum min 'ālī fir'awna yasūmūnakum sū'a-l-'adābi yuḍabbihūna 'abnā'akum wa yastahyūna nisā'akum wa fi ḍālikum balā'un min rabbikum 'aẓīm

50. wa 'id faraqnā bikum-l-baḥra fa-'anjaynākum wa 'agraqnā 'āla fir'awna wa 'antum tanẓurūn

51. wa 'id wā'adnā mūsā 'arba'īna laylatan tumma-t-taḥaḍtumu-l-'ijla min ba'dihi wa 'antum ẓālimūn

52. tumma 'afawnā 'ankum min ba'di ḍālika la'allakum taškūrūn

53. wa 'id 'ātaynā mūsā-l-kitāba wa-l-furqāna la'allakum tahtadūn

وَاتَّقُوا يَوْمًا لَا تَجْزِي نَفْسٌ عَنْ نَفْسٍ شَيْئًا وَلَا يُقْبَلُ مِنْهَا شَفَعَةٌ وَلَا يُؤْخَذُ مِنْهَا عَدْلٌ وَلَا هُمْ يُنصَرُونَ ﴿٤٨﴾

وَإِذْ نَجَّيْنَاكُمْ مِنَ آلِ فِرْعَوْنَ يَسُومُونَكُمْ سُوءَ الْعَذَابِ يُدَبِّحُونَ أَبْنَاءَكُمْ وَيَسْتَحْيُونَ نِسَاءَكُمْ وَفِي ذَٰلِكُمْ بَلَاءٌ مِّن رَّبِّكُمْ عَظِيمٌ ﴿٤٩﴾

وَإِذْ فَرَقْنَا بِكُمْ الْبَحْرَ فَأَنْجَيْنَاكُمْ وَأَغْرَقْنَا آلَ فِرْعَوْنَ وَأَنْتُمْ تَنْظُرُونَ ﴿٥٠﴾

وَإِذْ وَعَدْنَا مُوسَىٰ أَرْبَعِينَ لَيْلَةً ثُمَّ أَخَذْنَا الْعَهْدَ مِنَ بَعْدِهِ وَأَنْتُمْ ظَالِمُونَ ﴿٥١﴾

ثُمَّ عَفَوْنَا عَنْكُمْ مِّنْ بَعْدِ ذَٰلِكَ أَلَمْ تَكُونُمْ تَشْكُرُونَ ﴿٥٢﴾

وَإِذْ آتَيْنَا مُوسَىٰ الْكِتَابَ وَالْفُرْقَانَ أَلَمْ تَكُونُمْ تَهْتَدُونَ ﴿٥٣﴾

54. E quando Mosè disse al suo popolo: «O popol mio, invero vi siete fatti un grande torto prendendovi il Vitello. Pentitevi al vostro Creatore e datevi la morte: questa è la cosa migliore, di fronte al vostro Creatore». Poi Allah accolse il vostro [pentimento]. In verità Egli accoglie sempre [il pentimento], è il Misericordioso.

55. E quando diceste: «O Mosè, noi non ti crederemo finché non avremo visto Allah in maniera evidente». E la folgore vi colpì mentre stavate guardando.

56. Poi vi resuscitammo dalla morte: forse sarete riconoscenti.

57. E vi coprimmo con l'ombra di una nuvola, e facemmo scendere su di voi la manna e le quaglie: «Mangiate queste delizie di cui vi abbiamo provvisti!». Non è a Noi che fecero torto, bensì a loro stessi.

58. E quando dicemmo: «Entrate in questa città e rifocillatevi dove volete a vostro piacimento; ma entrate dalla porta inchinandovi e dicendo "perdono". Noi perdoneremo i vostri peccati ed aumenteremo coloro che

54. wa 'id qāla mūsā li-qawmihi yā-qawmi 'innakum zalamtum 'anfusakum bi-t-tihādīkumu-l-'ijla fa-tūbū 'ilā bārī'ikum fa-qtulū 'anfusakum dālikum hayrun lakum 'inda bārī'ikum fa-tāba 'alaykum 'innahu huwa-t-tawwābu-r-raḥīm

55. wa 'id qultum yā-mūsā lan-nu'mina laka ḥattā narā-l-lāha jahratān fa-'aḥadatkumu-ṣ-ṣā'iqatu wa 'antum tanzurūn

56. tumma ba'aṭnākum min ba'di mawtikum la'allakum taškurūn

57. wa zallalnā 'alaykumu-l-ḡamāma wa 'anzalnā 'alaykumu-l-manna wa-s-salwā kulū min ṭayyibāti mā razaqnākum wa mā ḡalamūnā wa lākin kānū 'anfusahum yaẓlimūn

58. wa 'id qulnā-dḥulū ḥādihi-l-qaryata fa-kulū minhā ḥayṭu šī'tum raḡadan wa-dḥulū-l-bāba sujjadan wa qūlū ḥittatun naḡfir lakum ḥaṭāyākum wa sa-nazīdu-l-muḥsinīn

وَإِذْ قَالَ مُوسَى لِقَوْمِهِ يٰقَوْمِ إِنِّكُمْ ظَلَمْتُمْ أَنْفُسَكُمْ بِاتِّخَاذِكُمُ الْعِجْلَ فَتُوبُوا إِلَىٰ بَارِيكُمْ فَاقْتُلُوا أَنْفُسَكُمْ ذَٰلِكُمْ خَيْرٌ لَّكُمْ عِنْدَ بَارِيكُمْ فَتَابَ عَلَيْكُمْ إِنَّهُ هُوَ التَّوَّابُ الرَّحِيمُ ﴿٥٤﴾

وَإِذْ قُلْتُمْ يٰمُوسَىٰ لَنْ نُّؤْمِنَ لَكَ حَتَّىٰ نَرَىٰ اللَّهَ جَهْرَةً فَأَخَذَتْكُمُ الصَّاعِقَةُ وَأَنْتُمْ تَنْظُرُونَ ﴿٥٥﴾

ثُمَّ بَعَثْنَاكُم مِّنْ بَعْدِ مَوْتِكُمْ لَعَلَّكُمْ تَشْكُرُونَ ﴿٥٦﴾

وَضَلَّلْنَاكُمْ عَلَىٰ الْعَمَامِ وَأَنْزَلْنَا عَلَيْكُمُ الْمَنَّٰ وَالسَّلَٰوَىٰ كُلُوا مِنْ طَيِّبَاتِ مَا رَزَقْنَاكُمْ وَمَا ظَلَمُونَا وَلَٰكِنْ كَانُوا أَنْفُسَهُمْ يَظْلِمُونَ ﴿٥٧﴾

وَإِذْ قُلْنَا ادْخُلُوا هَٰذِهِ الْقَرْيَةَ فَكُلُوا مِنْهَا حَيْثُ شِئْتُمْ رَغَدًا وَادْخُلُوا الْبَابَ سُجَّدًا وَقُولُوا حِطَّةٌ نَّغْفِرْ لَكُمْ خَطِيئَتَكُمْ وَسَيَزِيدُ الْمُحْسِنِينَ ﴿٥٨﴾

avranno operato il bene».

59. Ma gli empi cambiarono la parola che era stata data loro. E facemmo scendere dal cielo un castigo sugli empi, per castigare la loro perversione.

59. fa-baddala-l-ladīna ḡalamū qawlan ḡayra-l-ladī qīla lahum fa-'anzalnā 'alā-l-ladīna ḡalamū rijzan minā-s-samā'i bimā kānū yafsuqūn

فَدَّلَ الَّذِينَ ظَلَمُوا قَوْلًا غَيْرَ
الَّذِي قِيلَ لَهُمْ فَأَنْزَلْنَا
عَلَى الَّذِينَ ظَلَمُوا رِجْزًا مِّنَ
السَّمَاءِ بِمَا كَانُوا يَفْسُقُونَ ﴿٥٩﴾

60. E quando Mosè chiese acqua per il suo popolo, dicemmo: «Colpisci la roccia con il tuo bastone». E, improvvisamente, sgorgarono dodici fonti, e ogni tribù seppe dove doveva bere! «Mangiate e bevete il sostentamento di Allah e non spargete la corruzione sulla terra.»

60. wa 'idi-stasqā mūsā li-qawmihi fa-qulnā-ḡrib-bi-'aṣāka-l-ḡajara fa-nfajarat minhu-ṭnatā 'aṣrata 'aynan qad 'alima kullu 'unāsin maṣrābahum kulū wa-ṣrābū min rizqi-l-lāhi wa lā ta'taw fi-l-'arḡi mufsidīn

وَإِذْ اسْتَسْقَىٰ مُوسَىٰ لِقَوْمِهِ
فَقُلْنَا اضْرِبْ بِعَصَاكَ الْحَجَرَ
فَانْفَجَرَتْ مِنْهُ اثْنَتَا عَشْرَةَ عَيْنًا
قَدْ عَلِمَ كُلُّ أُنَاسٍ مَّشْرَبَهُمْ
كُلُوا وَاشْرَبُوا مِن رِّزْقِ اللَّهِ وَلَا
تَعْتَوْا فِي الْأَرْضِ مُفْسِدِينَ ﴿٦٠﴾

61. E quando diceste: «O Mosè, non possiamo più tollerare un unico alimento. Prega per noi il tuo Signore che, dalla terra, faccia crescere per noi legumi, cetrioli, aglio, lenticchie e cipolle!». Egli disse: «Volete scambiare il meglio con il peggio? Tornate in una [qualsiasi] città, colà troverete certamente quello che chiedete!». E furono colpiti dall'abiezione e dalla miseria e subirono la collera di Allah, perché dissimulavano i segni di Allah e uccidevano i profeti ingiustamente. Questo perché disobbedivano e trasgredivano.

61. wa 'id qultum yā-mūsā lan naṣbira 'alā ṭa'āmin wāhidin fa-ḡu lanā rabbaka yuḡrij lanā mim mā tunbitu-l-'arḡu min baqlihā wa qittā'ihā wa fūmihā wa 'adasihā wa baṣalihā qāla 'atastabdilūna-l-ladī huwa 'adnā bi-l-ladī huwa ḡayrun-ihbiṭū miṣran fa-inna lakum mā sa'altum wa ḡuribat 'alayhimu-ḡ-dillatu wa-l-maskanatu wa bā'ū bi-ḡaḡabin minā-l-lāhi ḡālika bi-'annahum kānū yakfurūna bi-'āyāti-l-lāhi wa yaqtulūna-n-nabiyyīna bi-ḡayri-l-ḡaqqi ḡālika bimā 'aṣaw wa kānū ya'tadūn

وَإِذْ قُلْتُمْ يَمُوسَىٰ لَن نَّصْبِرَ عَلَىٰ
طَعَامٍ وَاحِدٍ فَادْعُ لَنَا رَبَّكَ
يُخْرِجْ لَنَا مِمَّا تُنْبِتُ الْأَرْضُ مِنْ
بَقْلِهَا وَقِثَّائِهَا وَفُومِهَا وَعَدَسِهَا
وَبَصَلِهَا قَالَ أَتَسْتَبْدِلُونَ الَّذِي
هُوَ أَذْيُ بِالَّذِي هُوَ خَيْرٌ أَهَيِّطُوا
مِصْرًا فَإِنَّ لَكُمْ مَّا سَأَلْتُمْ وَصُرِيتْ
عَلَيْهِمُ الذَّلَّةُ وَالْمَسْكَنَةُ وَبَاءُوا
بِغَضَبٍ مِّنَ اللَّهِ ذَٰلِكَ بِأَنَّهُمْ
كَانُوا يَكْفُرُونَ بِآيَاتِ اللَّهِ
وَيَقْتُلُونَ النَّبِيِّنَّ بِغَيْرِ الْحَقِّ ذَٰلِكَ
بِمَا عَصَوْا وَكَانُوا يَعْتَدُونَ ﴿٦١﴾

62. In verità coloro che credono e i giudei, nazareni o sabei, tutti quelli che credono in **Allah** e nell'Ultimo Giorno e compiono il bene riceveranno il compenso presso il loro **Signore**. Non avranno nulla da temere e non saranno afflitti.

62. 'inna-l-laḍīna 'āmanū wa-l-laḍīna hādū wa-n-naṣārā wa-ṣ-ṣābi'īna man 'āmana bi-l-lāhi wa-l-yawmi-l-'āhiri wa 'amila ṣāliḥan fa-lahum 'ajruhum 'inda rabbihim wa lā ḥawfun 'alayhim wa lā hum yaḥzanūn

63. E quando stringemmo il Patto con voi ed elevammo il Monte: «Tenetevi saldi a quello che vi abbiamo dato e ricordatevi di quello che contiene!». Forse potrete essere timorati!

63. wa 'id 'aḥadnā miṭāqakum wa rafa'nā fawqakumu-ṭ-ṭūra huḍū mā 'ātaynākum bi-quwwatin wa-ḍkurū mā fihi la'allakum tattaqūn

64. Ma poi volgeste le spalle, e senza la grazia di **Allah** e la Sua misericordia per voi, sareste certamente stati tra i perdenti.

64. ṭumma tawallaytum min ba'di ḍālika fa-law-lā faḍlu-l-lāhi 'alaykum wa raḥmatuhu la-kuntum mina-l-ḥāsirīn

65. Avrete saputo di quelli dei vostri che trasgredirono il Sabato ai quali dicemmo: «Siate scimmie reiette».

65. wa la-qad 'alimtum-u-l-laḍīna 'adaw minkum fī-s-sabti fa-qulnā lahum kūnū qiradatan ḥāsī'in

66. Ne facemmo un terribile esempio per i loro contemporanei e per le generazioni che sarebbero seguite e un ammonimento ai timorati.

66. fa-ja'alnāhā nakālan limā bayna yadayhā wa mā ḥalfahā wa maw'izatan li-l-muttaqīn

إِنَّ الَّذِينَ ءَامَنُوا وَالَّذِينَ هَادُوا
وَالنَّصَارَى وَالصَّابِئِينَ مَنْ ءَامَنَ
بِاللَّهِ وَالْيَوْمِ الْآخِرِ وَعَمِلَ صَالِحًا
فَلَهُمْ أَجْرُهُمْ عِنْدَ رَبِّهِمْ وَلَا خَوْفٌ
عَلَيْهِمْ وَلَا هُمْ يَحْزَنُونَ ﴿٦٢﴾

وَإِذْ أَخَذْنَا مِيثَاقَكُمْ وَرَفَعْنَا فَوْقَكُمُ
الطُّورَ خُذُوا مَا ءَاتَيْنَاكُمْ
بِقُوَّةٍ وَادْكُرُوا مَا فِيهِ لَعَلَّكُمْ
تَتَّقُونَ ﴿٦٣﴾

ثُمَّ تَوَلَّيْتُمْ مِّنْ بَعْدِ ذَلِكَ فَلَوْلَا
فَضْلُ اللَّهِ عَلَيْكُمْ وَرَحْمَتُهُ لَكُنْتُمْ
مِنَ الْخَاسِرِينَ ﴿٦٤﴾

وَلَقَدْ عَلِمْتُمُ الَّذِينَ ءَعْتَدُوا مِنكُمْ
فِي السَّبْتِ فَقُلْنَا لَهُمْ كُونُوا قِرَدَةً
خَاسِيَةً ﴿٦٥﴾

فَجَعَلْنَاهَا نَكَالًا لِّمَا بَيْنَ
يَدَيْهَا وَمَا خَلْفَهَا وَمَوْعِظَةً
لِّلْمُتَّقِينَ ﴿٦٦﴾

67. E quando Mosè disse al suo popolo: «Allah vi ordina di sacrificare una giovenca!». Risposero: «Ti prendi gioco di noi?». «Mi rifugio in Allah dall'essere tra gli ignoranti.»

68. Dissero: «Chiedi per noi al tuo Signore che ci indichi come deve essere». Rispose: «Allah dice che deve essere una giovenca né vecchia né vergine, ma di età media. Fate quello che vi si comanda!».

69. Dissero: «Chiedi per noi al tuo Signore che ci indichi di che colore deve essere». Rispose: «Allah dice che dev'essere una giovenca gialla, di un colore vivo che rallegri la vista».

70. Dissero: «Chiedi al tuo Signore che dia maggiori particolari, perché veramente per noi le giovenche si assomigliano tutte. Così, se Allah vuole, saremo ben guidati».

71. Rispose: «Egli dice che deve essere una giovenca che non sia stata soggiogata al lavoro dei campi o all'irrigazione, sana e senza difetti». Dissero: «Ecco, ora ce l'hai descritta esattamente». La sacrificarono, ma mancò poco che non lo facessero!

67. wa 'id qāla mūsā li-qawmihi 'inna-l-lāha ya'murukum 'an taḍbaḥū baqaratan qālū 'atattaḥidunā huzuwan qāla 'a'ūdū bi-l-lāhi 'an 'akūna mina-l-jāhilīn

68. qālū-d'u lanā rabbaka yubayyin lanā mā hiya qāla 'innahu yaqūlu 'innahā baqaratun lā fāriḍun wa lā bikrun 'awānun bayna ḍālika fa-falū mā tu'marūn

69. qālū-d'u lanā rabbaka yubayyin lanā mā lawnuhā qāla 'innahu yaqūlu 'innahā baqaratun ṣafrā'u fāqī'un lawnuhā tasurru-n-nāzirīn

70. qālū-d'u lanā rabbaka yubayyin lanā mā hiya 'inna-l-baqara taṣābaha 'alaynā wa 'innā 'in sā'a-l-lāhu la-muhtadūn

71. qāla 'innahu yaqūlu 'innahā baqaratun lā ḍalūlun tuṭīru-l-'arḍa wa lā taṣqī-l-ḥarta musallamatun-lā ṣiyata fihā qālū-l-'āna ji'ta bi-l-ḥaqqi fa-dabaḥūhā wa mā kādū yaf'alūn

وَإِذْ قَالَ مُوسَى لِقَوْمِهِ إِنَّ اللَّهَ يَأْمُرُكُمْ أَنْ تَذْبَحُوا بَقَرَةً قَالُوا أَتَتَّخِذُنَا هُزُوًا قَالَ أَعُوذُ بِاللَّهِ أَنْ أَكُونَ مِنَ الْجَاهِلِينَ ﴿٦٧﴾

قَالُوا ادْعُ لَنَا رَبَّكَ يُبَيِّنْ لَنَا مَا هِيَ قَالَ إِنَّهُ يَقُولُ إِنَّهَا بَقَرَةٌ لَا فَارِضٌ وَلَا بِكْرٌ عَوَّلَ بَيْنَ ذَلِكَ فَأَفْضَلُوا مَا تَأْمُرُونَ ﴿٦٨﴾

قَالُوا ادْعُ لَنَا رَبَّكَ يُبَيِّنْ لَنَا مَا لَوْنُهَا قَالَ إِنَّهُ يَقُولُ إِنَّهَا بَقَرَةٌ صَفْرَاءُ فَاقِعٌ لَوْنُهَا تَسُرُّ النَّظِيرِينَ ﴿٦٩﴾

قَالُوا ادْعُ لَنَا رَبَّكَ يُبَيِّنْ لَنَا مَا هِيَ إِنَّ الْبَقَرَ تَشَابَهَ عَلَيْنَا وَإِنَّا إِن شَاءَ اللَّهُ لَمُهْتَدُونَ ﴿٧٠﴾

قَالَ إِنَّهُ يَقُولُ إِنَّهَا بَقَرَةٌ لَا ذَلُولٌ تُثِيرُ الْأَرْضَ وَلَا تَسْقِي الْحَرْثَ مُسَلَّمَةٌ لَا شِئَةَ فِيهَا قَالُوا آلَيْنَ جِئْتَ بِالْحَقِّ فَذَبَحُوهَا وَمَا كَادُوا يَفْعَلُونَ ﴿٧١﴾

72. Avevate ucciso un uomo e vi accusavate a vicenda... Ma Allah palesò quello che cercavate di occultare.

73. Allora dicemmo: «Colpite il cadavere con una parte della giovenca». Così Allah resuscita i morti e vi mostra i Suoi segni affinché possiate comprendere.

74. Dopo di ciò i vostri cuori si sono induriti ancora una volta, ed essi sono come pietre o ancora più duri. Vi sono infatti pietre da cui scaturiscono i ruscelli, che si spaccano perché l'acqua fuoriesca, e altre che franano per il timore di Allah. E Allah non è incurante di quello che fate.

75. Sperate forse che divengano credenti per il vostro piacere, quando c'è un gruppo dei loro che ha ascoltato la Parola di Allah per poi corromperla scientemente dopo averla compresa?

76. E quando incontrano i credenti, dicono: «Anche noi crediamo». Ma quando sono tra loro dicono: «Volete dibattere con loro a proposito di quello che Allah vi ha mostrato, perché lo possano utilizzare contro di voi davanti al vostro Signore? Non comprendete?».

72. wa 'id qataltum nafsā fa-d-dāra'tum fihā wa-l-lāhu muḥrijun mā kuntum taktumūn

73. fa-qulnā-ḍribūhu bi-ba'ḍihā kaḍālika yuhyī-l-lāhu-l-mawtā wa yurīkum 'āyātihi la'allakum ta'qilūn

74. tumma qasat qulūbukum min ba'di ḍālika fa-hiya ka-l-ḥijāratī 'aw 'ašaddu qaswatan wa 'inna minal-ḥijāratī lamā yatafajjaru minhu-l-'anhāru wa 'inna minhā lamā yaššaqqu fa-yahruju minhu-l-mā'u wa 'inna minhā lamā yahbiṭu min ḥaṣyati-l-lāhi wa mā-l-lāhu bi-ḡāfilin 'ammā ta'malūn

75. 'a-fa-taṭma'ūna 'an yu'minū lakum wa qad kāna farīqun minhum yasma'ūna kalāma-l-lāhi tumma yuḥarriḥūnahu min ba'di mā 'aqalūhu wa hum ya'lamūn

76. wa 'idā laqū-l-ladīna 'āmanū qālū 'āmannā wa 'idā ḥalā ba'ḍuhum ilā ba'ḍin qālū 'atuḥadditūnahum bimā fataḥa-l-lāhu 'alaykum li-yuḥājjūkum bihi 'inda rabbikum 'a-fa-lā ta'qilūn

وَاِذْ قَتَلْتُمْ نَفْسًا فَاذْرَاْ تُمْ فِيْهَا
وَاللّٰهُ مُخْرِجٌ مَّا كُنْتُمْ تَكْتُمُوْنَ ﴿٧٢﴾

فَقُلْنَا اَصْرَبُوْهُ بِبَعْضِهَا كَذٰلِكَ
يُخَيِّ اللّٰهُ الْمَوْتِ وَيُرِيْكُمْ اٰيٰتِهٖ
لَعَلَّكُمْ تَعْقِلُوْنَ ﴿٧٣﴾

ثُمَّ قَسَتْ قُلُوْبُكُمْ مِنْۢ بَعْدِ ذٰلِكَ
فَهِيَ كَالْحِجَارَةِ اَوْ اَشَدُّ
قَسْوَةً وَّ اِنَّ مِنَ الْحِجَارَةِ لَمَا يَتَفَجَّرُ
مِنْهُ اَلْاَنْهَارُ وَّ اِنَّ مِنْهَا لَمَا يَشَّقَّقُ
فَيَخْرُجُ مِنْهُ الْاَمَّاءُ وَّ اِنَّ مِنْهَا لَمَا
يَهْبِطُ مِنْ خَشْيَةِ اللّٰهِ وَمَا اللّٰهُ
بِغَافِلٍ عَمَّا تَعْمَلُوْنَ ﴿٧٤﴾

* اَفَظَنُّوْا اَنْ يُّؤْمِنُوْا لَكُمْ
وَقَدْ كَانَ فَرِيقٌ مِّنْهُمْ يَسْمَعُوْنَ
كَتَمَ اللّٰهُ ثُمَّ يَحْرِفُوْنَهُ مِنْ
بَعْدِ مَا عَقَلُوْهُ وَهُمْ يَعْلَمُوْنَ ﴿٧٥﴾

وَ اِذَا لَقُوا الَّذِيْنَ اٰمَنُوْا قَالُوْا
اٰمَنَّا وَاِذَا خَلَا بِبَعْضُهُمْ اِلَى
بَعْضٍ قَالُوْا اَتُحَدِّثُوْنَهُمْ بِمَا فَتَحَ
اللّٰهُ عَلَيْنَا لِيُحَاجُّوْكُمْ بِهٖ عِنْدَ
رَبِّكُمْ اَفَلَا تَعْقِلُوْنَ ﴿٧٦﴾

77. Non sanno che Allah conosce quello che celano e quello che palesano?

78. E tra loro ci sono illetterati che hanno solo una vaga idea delle Scritture sulle quali fanno vane congetture.

79. Guai a coloro che scrivono il Libro con le loro mani e poi dicono: «Questo proviene da Allah» e lo barattano per un vil prezzo! Guai a loro per quello che le loro mani hanno scritto, e per quello che hanno ottenuto in cambio.

80. E hanno detto: «Il Fuoco ci lambirà solo per pochi giorni!». Di' loro: «Avete forse fatto un patto con Allah? In tal caso Allah non manca mai al Suo patto! Dite a proposito di Allah cose di cui non sapete nulla».

81. Badate, chi opera il male ed è circondato dal suo errore, questi sono i compagni del Fuoco, vi rimarranno in perpetuità.

82. E coloro che hanno creduto e operato nel bene, sono i compagni del Paradiso e vi rimarranno in perpetuità.

77. 'awa-lā ya'lamūna 'anna-l-lāha ya'lamu mā yusirrūna wa mā yu'linūn

78. wa minhum 'ummiyyūna lā ya'lamūna-l-kitāba 'illā 'amāniya wa 'in hum 'illā yaẓunnūn

79. fa-waylun li-l-ladīna yaktubūna-l-kitāba bi-'aydihim tumma yaqūlūna hādā min 'indi-l-lāhi li-yaštarū bihi ṭamanān qalīlan fa-waylun lahum mim mā katabat 'aydihim wa waylun lahum mim mā yaksibūn

80. wa qālū lan tamassanā-n-nāru 'illā 'ayyāman ma'dūdatan qul 'at-taḥaḍḍatun 'inda-l-lāhi 'ahdan fa-lan yuḥlifa-l-lāhu 'ahdahu 'am taqūlūna 'alā-l-lāhi mā lā ta'lamūn

81. balā man kasaba sayyi'atan wa 'aḥāṭat bihi ḥaṭī'atuhu fa'ulā'ika 'aṣḥābu-n-nāri hum fihā ḥalidūn

82. wa-l-ladīna 'āmanū wa 'amilū-ṣ-ṣāliḥātī 'ulā'ika 'aṣḥābu-l-jannati hum fihā ḥalidūn

أَوَلَا يَعْلَمُونَ أَنَّ اللَّهَ يَعْلَمُ مَا يُسِرُّونَ وَمَا يُعْلِنُونَ ﴿٧٧﴾

وَمِنْهُمْ أُمِّيُّونَ لَا يَعْلَمُونَ الْكِتَابَ إِلَّا أَمَانِي وَإِنَّهُمْ إِلَّا يَظُنُّونَ ﴿٧٨﴾

فَوَيْلٌ لِلَّذِينَ يَكْتُمُونَ الْكِتَابَ بِأَيْدِيهِمْ ثُمَّ يَقُولُونَ هَذَا مِنْ عِنْدِ اللَّهِ لَيْسَ تَرَوَاهُ ثُمَّ قَلِيلًا قَوْلٌ لَهُمْ مِمَّا كُتِبَتْ أَيْدِيهِمْ وَوَيْلٌ لَهُمْ مِمَّا يَكْسِبُونَ ﴿٧٩﴾

وَقَالُوا لَنْ تَمَسَّنَا النَّارُ إِلَّا أَيَّامًا مَعْدُودَةً قُلْ أَتَّخَذْتُمْ عِنْدَ اللَّهِ عَهْدًا فَلَنْ يُخْلِفَ اللَّهُ عَهْدَهُ أَمْ تَقُولُونَ عَلَى اللَّهِ مَا لَا تَعْلَمُونَ ﴿٨٠﴾

بَلَىٰ مَنْ كَسَبَ سَيِّئَةً وَأَحَاطَتْ بِهِ خَاطِئَتُهُ فَأُولَٰئِكَ أَصْحَابُ النَّارِ هُمْ فِيهَا خَالِدُونَ ﴿٨١﴾

وَالَّذِينَ آمَنُوا وَعَمِلُوا الصَّالِحَاتِ أُولَٰئِكَ أَصْحَابُ الْجَنَّةِ هُمْ فِيهَا خَالِدُونَ ﴿٨٢﴾

83. E quando stringemmo il patto con i Figli di Israele [dicemmo]: «Non adorerete altri che Allah, vi comporterete bene con i genitori, i parenti, gli orfani e i poveri; userete buone parole con la gente, assolverete all'orazione e pagherete la decima!». Ma dopo di ciò avete voltato le spalle, a parte qualcuno tra voi, e vi siete sottratti.

84. E quando accettammo la vostra alleanza [vi imponemmo]: «Non spargete il sangue tra voi e non scacciatevi l'un l'altro dalle vostre case!». Accettaste il patto e ne foste testimoni.

85. E ora invece vi uccidete l'un l'altro e scacciate dalle loro case alcuni dei vostri, dandovi man forte nel crimine e nella trasgressione. E se sono prigionieri ne pagate il riscatto, quando anche solo l'espellerli vi era stato vietato. Accettate dunque una parte del Libro e ne rinnegate un'altra parte? Non c'è altro compenso per colui che agisce così se non l'obbrobrio in questa vita e il castigo più terribile nel Giorno della Resurrezione. Allah non è incurante di quello che fate.

83. wa 'id 'ahadnā mītāqa banī 'isrā'ila lā ta'budūna 'illā-l-lāha wa bi-l-wālidayni 'ihsānan wa dī-l-qurbā wa-l-yatāmā wa-l-masākīni wa qūlū li-n-nāsi ḥusnan wa 'aqimū-ṣ-ṣalāta wa 'ātū-z-zakāta tumma tawallaytum 'illā qalīlan minkum wa 'antum mu'riḍūn

84. wa 'id 'ahadnā mītāqakum lā tasfikūna dimā'akum wa lā tuḥrijūna 'anfusakum min diyārikum tumma 'aqartum wa 'antum tašhadūn

85. tumma 'antum hā'ulā'i taqtulūna 'anfusakum wa tuḥrijūna farīqan minkum min diyārihim tazāharūna 'alayhim bi-l-'itmi wa-l-'udwāni wa 'in ya'tūkum 'usārā tufādūhum wa huwa muḥarramun 'alaykum 'ihrājuhum 'a-fa-tu'minūna bi-ba'di-l-kitābi wa takfurūna bi-ba'din fa-mā jazā'u man ya'falu ḍālika minkum 'illā hizyun fi-l-ḥayāti-d-dunyā wa yawma-l-qiyāmati yuraddūna 'ilā 'a'saddi-l-'aḍābi wa mā-l-lāhu bi-gāfilin 'ammā ta'malūn

وَلَا أَخَذْنَا مِيثَاقَ بَنِي إِسْرَءِيلَ لَا تَعْبُدُونَ إِلَّا اللَّهَ وَيَالُوا لِدِينٍ إِحْسَانًا وَذِي الْقُرْبَىٰ وَالْيَتَامَىٰ وَالْمَسْكِينِ وَقُولُوا لِلنَّاسِ حُسْنًا وَأَقِيمُوا الصَّلَاةَ وَآتُوا الزَّكَاةَ ثُمَّ تَوَلَّيْتُمْ إِلَّا قَلِيلًا مِّنْكُمْ وَأَنْتُمْ مُّعْرِضُونَ ﴿٨٣﴾
وَإِذْ أَخَذْنَا مِيثَاقَكُمْ لَا تَسْفِكُونَ دِمَاءَكُمْ وَلَا تُخْرِجُونَ أَنْفُسَكُمْ مِنْ دِيَارِكُمْ ثُمَّ أَقْرَرْتُمْ وَأَنْتُمْ تَشْهَدُونَ ﴿٨٤﴾
ثُمَّ أَنتُمْ هَؤُلَاءِ تَقْتُلُونَ أَنْفُسَكُمْ وَتُخْرِجُونَ فَرِيقًا مِّنْكُمْ مِنْ دِيَارِهِمْ تَظَاهَرُونَ عَلَيْهِم بِالْإِثْمِ وَالْعُدْوَانِ وَإِنْ يَأْتُوكُمْ أُسْرَىٰ تُمْسِكُوهُمْ وَهُمْ مَحْرُومُونَ عَلَيْهِمْ إِخْرَاجُهُمْ أَفْتَرْتُمُونَ بَعْضُ الْكِتَابِ وَتَكْفُرُونَ بِبَعْضٍ فَمَا جَزَاءُ مَنْ يَفْعَلْ ذَلِكَ مِنْكُمْ إِلَّا خِزْيٌ فِي الْحَيَاةِ الدُّنْيَا وَيَوْمَ الْقِيَامَةِ يُرَدُّونَ إِلَىٰ أَشَدِّ الْعَذَابِ وَمَا اللَّهُ بِغَافِلٍ عَمَّا تَعْمَلُونَ ﴿٨٥﴾

86. Ecco quelli che hanno barattato la vita presente con la vita futura, il loro castigo non sarà alleggerito e non saranno soccorsi.

86. 'ulā'ika-l-laḍīna-ṣtaraw-l-ḥayāta-d-dunyā bi-l-'āḥirati fa-lā yuḥaffafu 'anhumu-l-'adābu wa lā hum yunṣarūn

أُولَٰئِكَ الَّذِينَ اشْتَرَوُا الْحَيَاةَ الدُّنْيَا بِالْآخِرَةِ فَلَا يَخَفُفُ عَنْهُمْ الْعَذَابُ وَلَا هُمْ يُنصَرُونَ ﴿٨٦﴾

87. Abbiamo dato il Libro a Mosè, e dopo di lui abbiamo inviato altri messaggeri. E abbiamo dato a Gesù, figlio di Maria, prove evidenti e lo abbiamo coadiuvato con lo Spirito di Santità. Ogniqualvolta un messaggero vi portava qualcosa che vi spiaceva, vi gonfiavate d'orgoglio! Qualcuno di loro lo avete smentito e altri li avete uccisi.

87. wa la-qad 'ātaynā mūsā-l-kitāba wa qaffaynā min ba'dihi bi-r-rusuli wa 'ātaynā 'isā-bna maryama-l-bayyināti wa 'ayyadnāhu bi-rūḥi-l-quḍusi 'a-fa-kullamā jā'akum rasūlun bimā lā tahwā 'anfusukum-ṣtakbartum fa-farīqan kaḍḍabtum wa farīqan taqtulūn

وَلَقَدْ آتَيْنَا مُوسَى الْكِتَابَ وَقَفَّيْنَا مِنْ بَعْدِهِ بِالرُّسُلِ وَآتَيْنَا عِيسَى ابْنَ مَرْيَمَ الْبَيِّنَاتِ وَأَيَّدْنَاهُ بِرُوحِ الْقُدُسِ أَفَكُلَّمَا جَاءَكُمْ رَسُولٌ يَمَّا لَا تَهْوَى أَنْفُسُكُمْ اسْتَكْبَرْتُمْ فَفَرِيقًا كَذَّبْتُمْ وَفَرِيقًا تَقْتُلُونَ ﴿٨٧﴾

88. E dissero: «I nostri cuori sono incircconci», ma è piuttosto Allah che li ha maledetti a causa della loro miscredenza. Tra loro sono ben pochi, quelli che credono.

88. wa qālū qulūbunā ḡulfun bal la'anahum-l-lāhu bikufrihim fa-qalilan mā yu'minūn

وَقَالُوا قُلُوبُنَا غُلْفٌ بَلْ لَعَنَهُمُ اللَّهُ بِكُفْرِهِمْ فَقَلِيلًا مَّا يُؤْمِنُونَ ﴿٨٨﴾

89. E quando, da parte di Allah, venne loro un Libro che confermava quello che avevano già - mentre prima invocavano la vittoria sui miscredenti - quando giunse loro quello che già conoscevano, lo rinnegarono. Maledica Allah i miscredenti.

89. wa lammā jā'ahum kitābun min 'indī-l-lāhi muṣaddiqun limā ma'ahum wa kānū min qablu yastaftihūna 'alā-l-laḍīna kafarū fa-lammā jā'ahum-mā 'arafū kafarū bihi fa-la-natu-l-lāhi 'alā-l-kāfirīn

وَلَمَّا جَاءَهُمْ كِتَابٌ مِّنْ عِنْدِ اللَّهِ مُصَدِّقٌ لِّمَا مَعَهُمْ وَكَانُوا مِنْ قَبْلُ يَسْتَفْتِحُونَ عَلَى الَّذِينَ كَفَرُوا فَلَمَّا جَاءَهُمْ مَّا عَرَفُوا كَفَرُوا بِهِ فَلَعْنَهُ اللَّهُ عَلَى الْكَافِرِينَ ﴿٨٩﴾

90. A che vil prezzo hanno barattato le loro anime! Negano quello che **Allah** ha fatto scendere, ribelli all'idea che **Allah**, con la Sua grazia, faccia scendere la Rivelazione su chi vuole dei Suoi servi. Sono incorsi in collera su collera. I miscredenti avranno un castigo avvilente.

91. E quando si dice loro: «Credete in quello che **Allah** ha fatto scendere», rispondono: «Crediamo in quello che è stato fatto scendere su di noi». E rinnegano il resto, anche se è la Verità che conferma quello che già avevano ricevuto. Di' loro: «E se siete credenti, perché in passato avete ucciso i profeti di **Allah**?».

92. E certamente Mosè vi ha recato prove evidenti. Poi, in sua assenza, vi prendeste il Vitello e prevaricaste.

93. E [ricordate] quando stringemmo il Patto con voi ed elevammo il Monte. «Tenetevi saldamente a quello che vi abbiamo dato ed ascoltate!», dissero: «Ascoltiamo ma disobbediamo». E i loro cuori, per la miscredenza, si abbeverarono al Vitello. Di' loro: «Quanto è spregevole quel che vi ordina la vostra credenza, se davvero credete!».

90. bi'samā-štaraw bihi 'anfusahum 'an yakfurū bimā 'anzala-l-lāhu baġyan 'an yunazzila-l-lāhu min faḍlihi 'alā man yašā'u min 'ibādihi fa-bā'ū bi-ġaḍabin 'alā ġaḍabin wa li-l-kāfirīna 'aḍābun-muhīn

91. wa 'idā qīla lahum 'aminū bimā 'anzala-l-lāhu qālū nu'mīnu bimā 'unzila 'alaynā wa yakfurūna bimā warā'ahu **wa huwa**-l-ḥaqqu mušaddiqan limā ma'ahum qul fa-lima taqtulūna 'anbiyā'a-l-lāhi min qablu 'in kuntum mu'minīn

92. wa la-qad jā'akum mūsā bi-l-bayyināti tummat-taḥaḍtumu-l-'ijla min ba'dihi wa 'antum ḡalimūn

93. wa 'id 'aḥaḍnā mītāqakum wa rafa'nā fawqakumu-t-tūra ḥuḍū mā 'ātaynākum bi-quwwatin wa-s-ma'ū qālū sami'nā wa 'ašaynā wa 'uṣribū fī qulūbihimu-l-'ijla bi-kufrihim qul bi'samā ya'murukum bihi 'imānukum 'in kuntum mu'minīn

يَسْمَا أَشْتَرُوا بِهِ أَنْفُسَهُمْ
أَنْ يَكْفُرُوا بِمَا أَنْزَلَ اللَّهُ بَغْيًا
أَنْ يُنْزِلَ اللَّهُ مِنْ فَضْلِهِ عَلَى
مَنْ يَشَاءُ مِنْ عِبَادِهِ فَبَاءُوا
بِغَضَبٍ عَلَى غَضَبٍ وَلَكِنَّ كَافِرِينَ
عَذَابٌ مُهِينٌ ﴿٩٠﴾

وَإِذَا قِيلَ لَهُمْ آمِنُوا بِمَا أَنْزَلَ
اللَّهُ قَالُوا نُوْمِنُ بِمَا أَنْزَلَ عَلَيْنَا
وَيَكْفُرُونَ بِمَا وَرَاءَهُ وَهُوَ
الْحَقُّ مُصَدِّقًا لِمَا مَعَهُمْ قُلْ
فَلِمَ تَقْتُلُونَ أَنْبِيَاءَ اللَّهِ مِنْ
قَبْلُ إِنْ كُنْتُمْ مُؤْمِنِينَ ﴿٩١﴾

وَلَقَدْ جَاءَكُمْ مُوسَى
بِالْبَيِّنَاتِ ثُمَّ أَخَذْتُمْ الْعِجْلَ
مِنْ بَعْدِهِ وَأَنْتُمْ ظَالِمُونَ ﴿٩٢﴾

وَإِذْ أَخَذْنَا مِيثَاقَكُمْ وَرَفَعْنَا
فَوْقَكُمْ الطُّورَ خُذُوا مَا
ءَاتَيْنَاكُمْ بِقُوَّةٍ وَاسْمِعُوا قُلُوبًا
سَمِعْنَا وَعَصَيْنَا وَأَشْرَبُوا فِي
قُلُوبِهِمُ الْعِجْلَ بِكُفْرِهِمْ قُلْ
يَسْمَا يَأْمُرُكُمْ بِهِ إِيمَانُكُمْ
إِنْ كُنْتُمْ مُؤْمِنِينَ ﴿٩٣﴾

94. Di': «Se è vostra la dimora finale presso Allah, escludendo tutte le altre genti, auguratevi la morte se siete veritieri!».

95. Essi non lo faranno mai, per ciò che le loro mani hanno commesso. Allah conosce bene i prevaricatori.

96. E vedrai che sono gli uomini più attaccati alla vita, persino più degli associatori. Qualcuno di loro vorrebbe vivere mille anni. Ma tutto questo non lo salverebbe dal castigo, vivesse anche quanto desidera. Allah osserva quello che fanno.

97. Di': «Chi è nemico di Gabriele, che con il permesso di Allah lo ha fatto scendere nel tuo cuore, a conferma di quello che era venuto in precedenza, come Guida e Buona novella per i credenti;

98. chi è nemico di Allah e dei Suoi Angeli e dei Suoi messaggeri e di Gabriele e di Michele, ebbene [sappia che] Allah è il nemico dei miscredenti.

99. In verità abbiamo fatto scendere su di te segni evidenti e solo i perversi li rinnegano.

94. qul 'in kānat lakumu-d-dāru-l-'aḥiratu 'inda-l-lāhi ḥālīṣatan min dūni-n-nāsi fa-tamannaw-l-mawta 'in kuntum ṣādiqīn

95. wa lan yatamannawhu 'abadan bimā qaddamat 'aydihim wa-l-lāhu 'alīmun bi-ḡ-ḡālīmīn

96. wa la-tajidannahum 'aḥraṣa-n-nāsi 'alā ḥayātin wa mina-l-laḡīna 'aṣrakū yawaddu 'aḥāduhum law yu'ammaru 'alfa sanatin wa mā huwa bi-muzaḥḡiḡihi mina-l-'aḡābi 'an yu'ammara wa-l-lāhu baṣīrun bimā ya'malūn

97. qul man kāna 'aduwwan li-jibrīla fa-'innahu nazzalahu 'alā qalbika bi-'iḡni-l-lāhi muṣaddiqan limā bayna yadayhi wa hudan wa buṣṛā li-l-mu'mīnīn

98. man kāna 'aduwwan li-l-lāhi wa malā'ikatihi wa rusulihi wa jibrīla wa mīkāla fa'inna-l-lāha 'aduwwun li-l-kāfirīn

99. wa la-qad 'anzalnā 'ilayka 'āyātīn bayyīnātīn wa mā yakfuru bihā 'illā-l-fāsiqūn

قُلْ إِنْ كَانَتْ لَكُمُ الدَّارُ الْآخِرَةُ
عِنْدَ اللَّهِ خَالِصَةً مِّنْ دُونِ
النَّاسِ فَتَمَوُّوا الْمَوْتَ إِنْ كُنْتُمْ
صَادِقِينَ ﴿٩٤﴾

وَلَنْ يَتَمَوَّهُ أَبَدًا بِمَا قَدَّمَتْ
أَيْدِيهِمْ وَاللَّهُ عَلِيمٌ بِالظَّالِمِينَ ﴿٩٥﴾

وَلَتَجِدَنَّهُمْ أَحْرَصَ النَّاسِ عَلَى
حَيَوتِهِ وَمِنَ الَّذِينَ أَشْرَكُوا يَوَدُّ
أَحَدُهُمْ لَوْ يُعْمَرُ أَلْفَ سَنَةٍ وَمَا
هُوَ بِمُعْجِزٍ مِنْهُ مِنَ الْعَذَابِ إِنَّ
يُعْمَرُ وَاللَّهُ بِصِبْرِ رِبَا يَعْمَلُونَ ﴿٩٦﴾

قُلْ مَنْ كَانَ عَدُوًّا لِجِبْرِيلَ
فَإِنَّهُ نَزَّلَهُ عَلَى قَلْبِكَ بِإِذْنِ
اللَّهِ مُصَدِّقًا لِّمَا بَيْنَ يَدَيْهِ
وَهُدًى وَبُشْرَى لِلْمُؤْمِنِينَ ﴿٩٧﴾

مَنْ كَانَ عَدُوًّا لِلَّهِ وَمَلَائِكَتِهِ
وَرُسُلِهِ وَجِبْرِيلَ وَمِيكَالَ فَإِنَّ
اللَّهَ عَدُوٌّ لِلْكَافِرِينَ ﴿٩٨﴾

وَلَقَدْ أَنزَلْنَا إِلَيْكَ آيَاتٍ
بَيِّنَاتٍ وَمَا يَكْفُرُ بِهَا إِلَّا
الْفَاسِقُونَ ﴿٩٩﴾

100. Ma come? Ogniqualevolta stringono un patto, una parte di loro lo infrange? In realtà la maggior parte di loro non è credente.

101. E quando giunse loro, da parte di Allah, un messaggero che confermava quello che già avevano ricevuto, alcuni di quelli a cui erano state date le Scritture, si gettarono alle spalle il Libro di Allah, come se non sapessero nulla.

102. Prestarono fede a quel che i dèmoni raccontarono sul regno di Salomone. Non era stato Salomone il miscredente, ma i dèmoni: insegnarono ai popoli la magia e ciò che era stato rivelato ai due angeli Hārūt e Mārūt a Babel. Essi però non insegnarono nulla senza prima avvertire: «Badate che noi non siamo altro che una tentazione: non siate miscredenti». E la gente imparò da loro come separare l'uomo dalla sua sposa, ma non potevano nuocere a nessuno senza il permesso di Allah. Imparavano dunque ciò che era loro dannoso e di nessun vantaggio. E ben sapevano che chi avesse acquistato quell'arte, non avrebbe avuto parte nell'altra vita. Com'era detestabile quello in cambio del quale barattarono la loro anima. Se l'avessero saputo!

100. 'a-wa kullamā 'āhadū 'ahdan-nabaḍāhu farīqun minhum bal 'akṭaruhum lā yu'minūn

101. wa lammā jā'ahum rasūlun min 'indi-l-lāhi muṣāḍiqun limā ma'ahum nabaḍa farīqun mina-l-ladīna 'ūtū-l-kitāba kitāba-l-lāhi warā'a zuhūrihim ka'annahum lā ya'lamūn

102. wa-t-taba'ū mā tatlu-š-šayātīnu 'alā mulki sulaymāna wa mā kafara sulaymānu wa lākinna-š-šayātīna kafarū yu'allimūna-n-nāsa-s-sihra wa mā 'unzila 'alā-l-malakayni bi-bābila hārūta wa mārūta wa mā yu'allimāni min 'ahadin ḥattā yaqūlā 'innamā naḥnu fitnatun fa-lā takfur fa-yata'allamūna minhumā mā yufarriqūna bihi bayna-l-mar'i wa zawjihi wa mā hum bi-ḍārrīna bihi min 'ahadin 'illā bi'idni-l-lāhi wa yata'allamūna mā yaḍurruhum wa lā yanfa'uhum wa la-qad 'alimū lamani-štarāhu mā-lahu fi-l-aḥirati min ḥalāqin wa la-biša mā-šaraw bihi 'anfusahum law kānū ya'lamūn

أَوْكَلَّمَا عَاهَدُوا عَهْدًا
نَبَذَهُ فَرِيقٌ مِنْهُمْ بَلْ أَكْثَرُهُمْ
لَا يُؤْمِنُونَ ﴿١٠٠﴾

وَلَمَّا جَاءَهُمْ رَسُولٌ مِنْ عِنْدِ اللَّهِ
مُصَدِّقٌ لِمَا مَعَهُمْ بَدَأَ فَرِيقٌ
مِنَ الَّذِينَ أُوتُوا الْكِتَابَ
كِتَابَ اللَّهِ وَرَأَى ظُهُورَهُمْ
كَأَنَّهُمْ لَا يَعْمُرُونَ ﴿١٠١﴾

وَاتَّبَعُوا مَا تَتْلُو الشَّيَاطِينُ عَلَى
مُلْكٍ سَلِيمٍ وَمَا كَفَرَ
سَلِيمٌ وَلَكِنَّ الشَّيَاطِينَ
كَفَرُوا يَعْلَمُونَ النَّاسَ السَّحَرِ
وَمَا أُنْزِلَ عَلَى الْمَلَائِكِينَ بِسَائِلِ
هَرُوتَ وَمَرْوُتَ وَمَا يَعْلَمَانِ مِنْ
أَحَدٍ حَقٌّ يَقُولَانِ إِنَّمَا نَحْنُ
فِتْنَةٌ فَلَا تَكْفُرْ فَيَتَعَلَّمُونَ
مِنْهُمَا مَا يَفِرُقُونَ بِهِ بَيْنَ الْمَرْءِ
وَزَوْجِهِ وَمَا هُمْ بِضَارِّينَ
بِهِ مِنْ أَحَدٍ إِلَّا بِإِذْنِ اللَّهِ
وَيَتَعَلَّمُونَ مَا يَضُرُّهُمْ وَلَا
يَنْفَعُهُمْ وَلَقَدْ عَلِمُوا لَمَنِ
أَسْتَرَدُّهُ مَا لَّهُ فِي الْآخِرَةِ
مِنْ حَاقٍ وَلَيْسَ مَا شَرَوْا بِهِ
أَنْفُسَهُمْ لَوْ كَانُوا يَعْلَمُونَ ﴿١٠٢﴾

103. Se avessero creduto e vissuto nel timor di **Allah**, avrebbero avuto da **Allah** ricompensa migliore. Se solo avessero saputo!

103. wa law 'annahum 'āmanū wa-t-taqū la-maṭūbatun min 'indi-l-lāhi ḥayrun law kānū ya'lamūn

وَلَوْ أَنَّهُمْ ءَامَنُوا وَاتَّقَوْا لَمَثُوبَةٌ مِّنْ عِنْدِ اللَّهِ خَيْرٌ لَّوْكَانُوا يَعْلَمُونَ ﴿١٠٣﴾

104. O voi che credete, non dite «rā'inā» ma dite «undhurnā» e ascoltate. Gli empi miscredenti avranno un doloroso castigo.

104. yā-'ayyuhā-l-ladīna 'āmanū lā taqūlū rā'inā wa qūlū-nḥurnā wa-s-ma'tū wa li-l-kāfirīna 'aḍābun 'alīm

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ ءَامَنُوا لَا تَقُولُوا رَاعِنَا وَقُولُوا انْظُرْنَا وَاسْمِعُوا وَلِلْكَافِرِينَ عَذَابٌ أَلِيمٌ ﴿١٠٤﴾

105. Quelli della gente del Libro che sono miscredenti e gli associatori, detestano che il vostro **Signore** faccia scendere su di voi la Sua benevolenza. Ma **Allah** sceglie chi vuole per la Sua misericordia! **Allah** è il Padrone dell'immenso favore.

105. mā yawaddu-l-ladīna kafarū min 'ahli-l-kitābi wa lā-l-mušrikīna 'an yunazzala 'alaykum min ḥayrin min rabbikum wa-l-lāhu yaḥtaṣṣu bi-raḥmatihī man yaṣā'u wa-l-lāhu dū-l-faḍli-l-'aẓīm

مَا يَبُودُ الَّذِينَ كَفَرُوا مِنْ أَهْلِ الْكِتَابِ وَلَا الْمُشْرِكِينَ أَنْ يُنَزَّلَ عَلَيْكُمْ مِنْ خَيْرٍ مِّنْ رَبِّكُمْ وَاللَّهُ يَخْتَصُّ بِرَحْمَتِهِ مَن يَشَاءُ وَاللَّهُ ذُو الْفَضْلِ الْعَظِيمِ ﴿١٠٥﴾

106. Non abrogiamo un versetto né te lo facciamo dimenticare, senza dartene uno migliore o uguale. Non lo sai che **Allah** è Onnipotente?

106. mā nansaḥ min 'āyatin 'aw nunsihā na'ti bi-ḥayrin minhā 'aw miṭliihā 'a-lam ta'lam 'anna-l-lāha 'alā kulli šay'in qadīr

* مَا نَسْخُ مِنْ آيَةٍ أَوْ نُنسِهَا نَأْتِ بِخَيْرٍ مِّنْهَا أَوْ مِثْلَهَا أَلَمْ تَعْلَمْ أَنَّ اللَّهَ عَلَى كُلِّ شَيْءٍ قَدِيرٌ ﴿١٠٦﴾

107. Non sai che **Allah** possiede il Regno dei cieli e della terra e, all'infuori di Lui, non c'è per voi né patrono né soccorritore?

107. 'a-lam ta'lam 'anna-l-lāha lahu mulku-s-samāwāti wa-l-'arḍi wa mā lakum min dūni-l-lāhi min waliyyin wa lā naṣīr

أَلَمْ تَعْلَمْ أَنَّ اللَّهَ لَهُ مُلْكُ السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ وَمَا لَكُمْ مِنْ دُونِ اللَّهِ مِنْ وَلِيٍّ وَلَا نَصِيرٍ ﴿١٠٧﴾

108. Vorreste interrogare il vostro Messaggero come in passato fu interrogato Mosè? Sappiate che chi scambia la fede con la miscredenza, in verità si allontana dalla retta via.

108. 'am turīdūna 'an tas'alū rasūlakum kamā su'ila mūsā min qablu wa man yatabaddali-l-kufra bi-l-'imāni fa-qad ḍalla sawā'a-s-sabīl

أَمْ تُرِيدُونَ أَنْ تَسْأَلُوا رَسُولَكُمْ
كَمَا سَأَلَ مُوسَى مِنْ قَبْلُ وَمَنْ
يَتَبَدَّلِ الْكُفْرَ بِالْإِيمَانِ فَقَدْ ضَلَّ
سَوَاءَ السَّبِيلِ ﴿١٠٨﴾

109. Tra la gente del Libro, ci sono molti che, per invidia, vorrebbero farvi tornare miscredenti dopo che avete creduto e dopo che anche a loro la verità è apparsa chiaramente! Perdonateli e lasciateli da parte, finché Allah non invii il Suo ordine. In verità Allah è Onnipotente.

109. wadda kaṭīrun min 'ahli-l-kitābi law yaruddūnakum min ba'di 'imānikum kuffāran ḥasadan min 'indi 'anfusihi min ba'di mā tabayyana lahumu-l-ḥaqqu fa-'fū wa-ṣḥaḥū ḥattā ya'tiya-l-lāhu bi-'amrihi 'inna-l-lāha 'alā kulli šay'in qadīr

وَدَّ كَثِيرٌ مِّنْ أَهْلِ الْكِتَابِ لَوْ
يَرُدُّوكُمْ مِّنْ بَعْدِ إِيمَانِكُمْ
كَمَا قَالُوا حَسَدًا مِّنْ عِنْدِ
أَنْفُسِهِمْ مِّنْ بَعْدِ مَا تَبَيَّنَ لَهُمُ
الْحَقُّ فَاعْفُوا وَاصْفَحُوا حَتَّى
يَأْتِيَ اللَّهُ بِأَمْرٍ إِنَّ اللَّهَ عَلَى
كُلِّ شَيْءٍ قَدِيرٌ ﴿١٠٩﴾

110. Assolvete l'orazione e pagate la decima. E tutto quanto di bene avrete compiuto lo ritroverete presso Allah. Allah osserva tutto quello che fate.

110. wa 'aqīmū-ṣ-ṣalāta wa 'ātū-z-zakāta wa mā tuqaddimū li-'anfusikum min ḥayrin tajidūhu 'inda-l-lāhi 'inna-l-lāha bimā ta'malūna baṣīr

وَأَقِيمُوا الصَّلَاةَ وَآتُوا الزَّكَاةَ
وَمَا تُقَدِّمُوا لِأَنْفُسِكُمْ مِنْ خَيْرٍ
يَجِدُوهُ عِنْدَ اللَّهِ إِنَّ اللَّهَ بِمَا
تَعْمَلُونَ بَصِيرٌ ﴿١١٠﴾

111. E dicono: «Non entreranno nel Paradiso altri che i giudei e i nazareni». Questo è quello che vorrebbero! Di': «Portatene una prova, se siete veritieri».

111. wa qālū lan yadḥula-l-jannata 'illā man kāna hūdan 'aw naṣārā tilka 'amāniyyuhum qul ḥātū burhānakum 'in kuntum ṣādiqīn

وَقَالُوا لَنْ يَدْخُلَ الْجَنَّةَ إِلَّا مَنْ
كَانَ هُودًا أَوْ نَصْرِيًّا تِلْكَ
أَمَانِيُّهُمْ قُلْ هَاتُوا بُرْهَانَكُمْ
إِنْ كُنْتُمْ صَادِقِينَ ﴿١١١﴾

112. Invece coloro che sottomettono ad Allah il loro volto e compiono il bene, avranno la ricompensa presso il loro Signore, non avranno nulla da temere e non saranno afflitti.

113. Gli ebrei dicono: «I nazareni si basano sul nulla»; e i nazareni dicono: «I giudei si basano sul nulla»; e gli uni e gli altri recitano il Libro. Anche quelli che non conoscono nulla parlano alla stessa maniera. Allah, nel Giorno della Resurrezione, giudicherà dei loro dissensi.

114. Chi è più ingiusto di chi impedisce che nelle moschee di Allah si menzioni il Suo nome e che anzi cerca di distruggerle? Costoro non dovranno entrarvi se non impauriti. Per loro ci sarà un castigo in questa vita e un castigo nell'altra.

115. Ad Allah appartengono l'Oriente e l'Occidente. Ovunque vi volgiate, ivi è il Volto di Allah. Allah è immenso e sapiente.

112. balā man 'aslama wajhahu li-l-lāhi wa huwa muḥsinun fa-lahu 'ajruhu 'inda rabbihi wa lā ḥawfun 'alayhim wa lā hum yahzanūn

113. wa qālati-l-yahūdu laysati-n-naṣārā 'alā ṣay'in wa qālati-n-naṣārā laysati-l-yahūdu 'alā ṣay'in wa hum yat'lūna-l-kitāba kaḍālika qāla-l-laḍīna lā ya'lamūna miṭla qawlihim fa-l-lāhu yaḥkumu baynahum yawma-l-qiyāmati fimā kānū fihi yaḥtalifūn

114. wa man 'aḥlamu mimman mana'a masājida-l-lāhi 'an yuḍkara fiḥā- smuhu wa sa'a fi ḥarābiḥā 'ulā'ika mā kāna lahum 'an yadḥulūhā 'illā ḥā'ifina lahum fi-d-dunyā ḥizyun wa lahum fi-l-'aḥirati 'aḍābun 'aẓīm

115. wa li-l-lāhi-l-maṣriqu wa-l-maḡribu fa-'aynamā tuwallū fa-tamma wajhu-l-lāhi 'inna-l-lāha wāsi'un 'alīm

بَلَىٰ مَنْ أَسْلَمَ وَجْهَهُ لِلَّهِ وَهُوَ مُحْسِنٌ فَلَهُ أَجْرُهُ عِنْدَ رَبِّهِ وَلَا خَوْفٌ عَلَيْهِمْ وَلَا هُمْ يَحْزَنُونَ ﴿١١٢﴾

وَقَالَتِ الْيَهُودُ لَيْسَتِ النَّصَارَىٰ عَلَىٰ شَيْءٍ وَقَالَتِ النَّصَارَىٰ لَيْسَتِ الْيَهُودُ عَلَىٰ شَيْءٍ وَهُمْ يَتْلُونَ الْكِتَابَ كَذَلِكَ قَالَ الَّذِينَ لَا يَعْلَمُونَ مِثْلَ قَوْلِهِمْ فَاللَّهُ يَحْكُمُ بَيْنَهُمْ يَوْمَ الْقِيَامَةِ فِيمَا كَانُوا فِيهِ يَخْتَلِفُونَ ﴿١١٣﴾

وَمَنْ أَظْلَمُ مِمَّنْ مَنَعَ مَسَاجِدَ اللَّهِ أَنْ يُذْكَرَ فِيهَا اسْمُهُ وَسَعَىٰ فِي خَرَابِهَا أُولَٰئِكَ مَا كَانَ لَهُمْ أَنْ يَدْخُلُوهَا إِلَّا خَائِفِينَ لَهُمْ فِي الدُّنْيَا خِزْيٌ وَلَهُمْ فِي الْآخِرَةِ عَذَابٌ عَظِيمٌ ﴿١١٤﴾

وَلِلَّهِ الْمَشْرِقُ وَالْمَغْرِبُ فَأَيْنَمَا تُوَلُّوا فَشَهِ وَجْهَ اللَّهِ إِنَّ اللَّهَ وَاسِعٌ عَلِيمٌ ﴿١١٥﴾

116. Dicono: «**Allah** si è preso un figlio». Gloria a Lui! Egli possiede tutto quello che è nei cieli e sulla terra. Tutti Gli sono sottomessi.

117. Egli è il Creatore dei cieli e della terra; quando vuole una cosa, dice «Sii» ed essa è.

118. E quelli che non sanno nulla dicono: «Perché **Allah** non ci parla o perché non ci fa pervenire un segno divino?». Anche quelli che vennero prima di loro tennero simili discorsi. I loro cuori si assomigliano. Eppure abbiamo esposto con chiarezza i nostri segni a coloro che credono.

119. In verità ti abbiamo inviato come nunzio e ammonitore, e non ti sarà chiesto conto di quelli della Fornace.

120. Né i giudei né i nazareni saranno mai soddisfatti di te, finché non seguirai la loro religione. Di': «È la Guida di **Allah**, la vera Guida». E se acconsentirai ai loro desideri dopo che hai avuto la conoscenza, non troverai né patrono né soccorritore contro **Allah**.

116. wa qālū-t-taḥaḍa-
l-lāhu waladan subḥānahu
bal lahu mā fī-s-samāwāti
wa-l-'arḍi kullun lahu
qānitūn

117. badī'u-s-samāwāti
wa-l-'arḍi wa 'idā qaḍā
'amran fa-'innamā yaqūlu
lahu kun fa-yakūn

118. wa qāla-l-laḍīna lā
ya'lamūna law lā yukallimūnā-
l-lāhu 'aw ta'tīnā 'āyatun
kaḍālika qāla-l-laḍīna min
qablihim miṭla qawlihim
taṣābahat qulūbuhum qad
bayyannā-l-'ayāti li-qawmin
yūqīnūn

119. 'innā 'arsalnāka bi-l-
ḥaqqi baṣīran wa naḍīran
wa lā tus'alu 'an 'aṣḥābi-
l-jaḥīm

120. wa lan tarḍā 'anka-
l-yahūdu wa lā-n-naṣārā
ḥattā tattabi'a millatahum
qul 'inna hudā-l-**lāhi** huwa-
l-hudā wa la'ini-t-taba'ta
'ahwā'ahum ba'da-l-laḍī
jā'aka mina-l-'ilmi mālaaka
mina-l-**lāhi** min waliyyin
wa lā naṣīr

وَقَالُوا اتَّخَذَ اللَّهُ وَلَدًا سُبْحَانَهُ
بَلْ لَهُ مَا فِي السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ
كُلُّ لَّهُ قَلِيلٌ ﴿١١٦﴾

بَدِيعُ السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ وَإِذَا
قَضَىٰ أَمْرًا فَإِنَّمَا يَقُولُ لَهُ
كُنْ فَيَكُونُ ﴿١١٧﴾

وَقَالَ الَّذِينَ لَا يَعْلَمُونَ لَوْلَا
يُكَلِّمُنَا اللَّهُ أَوْ تَأْتِينَا آيَةٌ
كَذَٰلِكَ قَالَ الَّذِينَ مِنْ قَبْلِهِمْ
مِثْلَ قَوْلِهِمْ شَبَّهَتْ قُلُوبُهُمْ قَدْ
بَيَّنَّا الْآيَاتِ لِقَوْمٍ يُوقِنُونَ ﴿١١٨﴾

إِنَّا أَرْسَلْنَاكَ بِالْحَقِّ بَشِيرًا وَنَذِيرًا
وَلَا تُسْأَلُ عَنْ أَصْحَابِ الْجَحِيمِ ﴿١١٩﴾

وَلَنْ تَرْضَىٰ عَنْكَ الْيَهُودُ وَلَا
النَّصَارَىٰ حَتَّىٰ تَتَّبِعَ مِلَّتَهُمْ قُلْ
إِنَّ هُدَىٰ اللَّهِ هُوَ الْهُدَىٰ وَلَئِنْ
اتَّبَعْتَ أَهْوَاءَهُمْ بَعْدَ الَّذِي
جَاءَكَ مِنَ الْوَعْدِ مَا لَكَ مِنَ اللَّهِ
مِنْ وَلِيٍّ وَلَا نَصِيرٍ ﴿١٢٠﴾

121. Coloro che hanno ricevuto il Libro e lo seguono correttamente, quelli sono i credenti. Coloro che lo rinnegano sono quelli che si perderanno.

121. alladīna 'ātaynāhumu-l-kitāba yatlūnahu ḥaqqa tilāwātihi 'ulā'ika yu'minūna bihi wa man yakfur bihi fa-'ulā'ika humu-l-ḥāsirūn

الَّذِينَ آتَيْنَاهُمُ الْكِتَابَ يَتْلُونَهُ حَقَّ تِلَاوَتِهِ أُولَٰئِكَ يُؤْمِنُونَ بِهِ. وَمَنْ يَكْفُرْ بِهِ فَأُولَٰئِكَ هُمُ الْخَاسِرُونَ ﴿١٢١﴾

122. O Figli di Israele, ricordate i favori di cui vi ho colmati e di come vi ho favorito rispetto ad altri popoli del mondo.

122. yā-banī 'isrā'ila-dkurū ni'matī-l-latī 'an'amtū 'alaykum wa 'annī faḍḍaltukum 'alā-l-'ālamīn

يٰٓبَنِي إِسْرَءِيلَ أَذْكُرُوا نِعْمَتِيَ الَّتِي أَنْعَمْتُ عَلَيْكُمْ وَأَلِيّ فُضِّلْتُكُمْ عَلَيَّ الْعَالَمِينَ ﴿١٢٢﴾

123. E temete il Giorno in cui nessun'anima potrà alcunché per un'altra, e non sarà accolta nessuna intercessione e nulla potrà essere compensato. Ed essi non saranno soccorsi.

123. wa-t-taqū yawman lā tajzī nafsun 'an nafsīn šay'an wa lā yuqbalu minhā 'adlun wa lā tanfa'uhā šafā'atun wa lā hum yunṣarūn

وَاتَّقُوا يَوْمًا لَا تَجْزِي نَفْسٌ عَنْ نَفْسٍ شَيْئًا وَلَا يُقْبَلُ مِنْهَا عَدْلٌ وَلَا تَنْفَعُهَا شَفْعَةٌ وَلَا هُمْ يُنصَرُونَ ﴿١٢٣﴾

124. E Abramo!... Quando il suo Signore lo provò con i Suoi ordini ed egli li eseguì, [il Signore] disse: «Farò di te un imām per gli uomini», «E i miei discendenti?», «Il Mio patto, disse [Allah], non riguarda quelli che prevaricano».

124. wa 'idi-btalā 'ibrāhima rabbuhu bi-kalimātin fa-'atammahunna qāla 'innī jā'iluka li-n-nāsi 'imāman qāla wa min ḍurriyyatī qāla lā yunālu 'ahdī-z-zālimīn

* وَإِذْ ابْتَلَىٰ إِبْرَاهِيمَ رَبُّهُ بِكَلِمَاتٍ فَأَتَمَّهُنَّ قَالَ إِنِّي جَاعِلُكَ لِلنَّاسِ إِمَامًا قَالَ وَمِنْ ذُرِّيَّتِي قَالَ لَا يَنَالُ عَهْدِي الظَّالِمِينَ ﴿١٢٤﴾

125. E quando facemmo della Casa un luogo di riunione e un rifugio per gli uomini. Prendete come luogo di culto quello in cui Abramo ristette! E stabilimmo un patto con Abramo e Ismaele: «Purificate la Mia Casa per coloro che vi gireranno attorno, vi si ritireranno, si inchineranno e si prosterneranno».

125. wa 'id jā'alnā-l-bayta maṭābatan li-n-nāsi wa 'amnan wa-t-tahīdū min maqāmi-ibrāhima muṣallan wa 'ahidnā 'ilā 'ibrāhima wa 'ismā'ila 'an ṭahhirā baytā li-t-ṭā'ifina wa-l-'ākifina wa-r-rukka'i-s-sujūd

وَإِذْ جَعَلْنَا الْبَيْتَ مَثَابَةً لِّلنَّاسِ وَأَمْنًا وَاتَّخِذُوا مِن مَّقَامِ إِبْرَاهِيمَ مُصَلًّى وَعَهِدْنَا إِلَىٰ إِبْرَاهِيمَ وَإِسْمَاعِيلَ أَن طَهِّرَا بَيْتِيَ لِلطَّائِفِينَ وَالْقَائِمِينَ وَالرُّكَّعِ السُّجُودِ ﴿١٢٥﴾

126. E quando Abramo disse: «Fanne una contrada sicura e provvedi di frutti la sua gente, quelli di loro che avranno creduto in Allah e nell'Ultimo Giorno», disse [il Signore]: «E a chi sarà stato miscredente concederò un godimento illusorio e poi lo destinerò al castigo del Fuoco. Che tristo avvenire!».

127. E quando Abramo e Ismaele posero le fondamenta della Casa, dissero: «O Signor nostro, accettala da noi! Tu sei Colui che tutto ascolta e conosce!».

128. O Signor nostro, fai di noi dei musulmani e della nostra discendenza una comunità musulmana. Mostraci i riti e accetta il nostro pentimento. In verità Tu sei il Perdonatore, il Misericordioso!

129. O Signor nostro, suscita tra loro un Messaggero che reciti i Tuoi versetti e insegni il Libro e la saggezza, e accresca la loro purezza. Tu sei il Possente, il Saggio».

130. Chi altri avrà dunque in odio la religione di Abramo, se non colui che coltiva la stoltezza nell'animo suo? Noi lo abbiamo scelto in questo mondo, e nell'altra vita sarà tra i devoti.

126. wa 'id qāla 'ibrāhimu rabbi j'al hādā baladan 'āminan wa-rzuq 'ahlahu mina-t-tamarāti man 'āmana minhum bi-l-lāhi wa-l-yawmi-l-āhiri qāla wa man kafara fa-'umatti'uhu qalilan tumma 'aḍṭarruhu 'ilā 'aḍābi-n-nāri wa bi'sa-l-mašīr

127. wa 'id yarfa'u-ibrāhimu-l-qawā'ida mina-l-bayti wa 'ismā'ilu rabbanā taqabbal minnā 'innaka 'anta-s-samī'u-l-'alīm

128. rabbanā wa-j'alnā muslimayni laka wa min ḍurriyyatinā 'ummatan muslimatan laka wa 'arinā manāsikanā wa tub 'alaynā 'innaka 'anta-t-tawwāb-u-r-raḥīm

129. rabbanā wa-b'aṭ fihim rasūlan minhum yatlu 'alayhim 'āyātika wa yu'allimuhumu-l-kitāba wa-l-ḥikmata wa yuzakkīhim 'innaka 'anta-l-'azīzu-l-ḥakīm

130. wa man yargabu 'an millati 'ibrāhima 'illā man safiḥa nafsahu wa la-qadi-ṣ-ṣṭafaynāhu fi-d-dunyā wa 'innahu fi-l-āḥirati la-mina-ṣ-ṣāliḥīn

وَإِذْ قَالَ إِبْرَاهِيمُ رَبِّ اجْعَلْ هَذَا بَلَدًا ءَامِنًا وَارْزُقْ أَهْلَهُ مِنَ الثَّمَرَاتِ مَنْ ءَامَنَ مِنْهُمْ بِاللَّهِ وَالْيَوْمِ الْآخِرِ قَالَ وَمَنْ كَفَرَ فَأُمَتِّعُهُ قَلِيلًا ثُمَّ أَضْطَرُّهُ إِلَىٰ عَذَابِ النَّارِ وَيسُ الْمَصِيرُ ﴿١٢٦﴾

وَإِذْ يَرْفَعُ إِبْرَاهِيمُ الْقَوَاعِدَ مِنَ الْبَيْتِ وَيَسْمِعُ إِلَيْنَا تَقَبُّلَ مِنَّا إِنَّكَ أَنْتَ السَّمِيعُ الْعَلِيمُ ﴿١٢٧﴾

رَبَّنَا وَاجْعَلْنَا مُسْلِمَيْنِ لَكَ وَمِنْ ذُرِّيَّتِنَا أُمَّةً مُّسْلِمَةً لَكَ وَأَرِنَا مَنَاسِكَنَا وَتُبْ عَلَيْنَا إِنَّكَ أَنْتَ التَّوَّابُ الرَّحِيمُ ﴿١٢٨﴾

رَبَّنَا وَابْعَثْ فِيهِمْ رَسُولًا مِنْهُمْ يَتْلُو عَلَيْهِمْ آيَاتِكَ وَيُعَلِّمُهُمُ الْكِتَابَ وَالْحِكْمَةَ وَيُزَكِّيهِمْ إِنَّكَ أَنْتَ أَعَزُّزُ الْحَكِيمِ ﴿١٢٩﴾

وَمَنْ يَرْغَبْ عَنْ مِلَّةِ إِبْرَاهِيمَ إِلَّا مَنْ سَفِهَ نَفْسَهُ وَلَقَدْ اصْطَفَيْنَاهُ فِي الدُّنْيَا وَإِنَّهُ فِي الْآخِرَةِ لَمِنَ الصَّالِحِينَ ﴿١٣٠﴾

131. Quando il suo Signore gli disse: «Sottomettiti», disse: «Mi sottometto al Signore dei mondi».

132. Fu questo che Abramo inculcò ai suoi figli, e anche Giacobbe: «Figli miei, Allah ha scelto per voi la religione: non morite se non musulmani».

133. Forse eravate presenti quando la morte si presentò a Giacobbe ed egli disse ai suoi figli: «Chi adorerete dopo di me?». Risposero: «Adoreremo la tua divinità, la divinità dei tuoi padri Abramo e Ismaele e Isacco, il Dio unico al quale saremo sottomessi».

134. Questa è gente del passato. Avrà quello che ha meritato e voi avrete quello che meriterete, e non dovreste rispondere della loro condotta.

135. Dicono: «Siate giudei o nazareni, sarete sulla retta via». Di': «[Seguiamo] piuttosto la religione di Abramo, che era puro credente e non associatore».

131. 'id qāla lahu rabbuhu 'aslim qāla 'aslamtu li-rabbi-l-'ālamīn

132. wa waṣṣā bihā 'ibrāhīmu banihi wa ya'qūbu yā-baniyya 'inna-l-lāha-ṣṭafā lakumu-d-dīna fa-lā tamūtunna 'illā wa 'antum muslimūn

133. 'am kuntum šuhadā'a 'id ḥaḍara ya'qūba-l-mawtu 'id qāla li-banīhi mā ta'budūna min ba'dī qālū na'budu 'ilāhaka wa 'ilāha 'ābā'ika 'ibrāhīma wa 'ismā'īla wa 'ishāqa 'ilāhan wāḥidan wa naḥnu lahu muslimūn

134. tilka 'ummatun qad ḥalat lahā mā kasabat wa lakum mā kasabtum wa lā tus'alūna 'ammā kānū ya'malūn

135. wa qālū kūnū hūdā'ā' aw naṣarā'ā' qul bal millata 'ibrāhīma ḥanīfan wa mā kāna minā-l-mušrikīn

إِذْ قَالَ لَهُ رَبُّهُ أَسْلِمْ قَالَ
أَسْلَمْتُ لِرَبِّ الْعَالَمِينَ ﴿١٣١﴾

وَوَصَّى بِهَا إِبْرَاهِيمُ بَنِيهِ وَيَعْقُوبُ
يٰٓبَنِيَّ إِنَّ اللَّهَ اصْطَفَىٰ لَكُمُ
الدِّينَ فَلَا تَمُوتُنَّ إِلَّا وَأَنتُمْ
مُسْلِمُونَ ﴿١٣٢﴾

أَمْ كُنْتُمْ شُهَدَاءَ إِذْ حَضَرَ يَعْقُوبَ
الْمَوْتُ إِذْ قَالَ لِبَنِيهِ مَا تَعْبُدُونَ
مِنْ بَعْدِي قَالُوا نَعْبُدُ إِلَهَكَ
وَإِلَهَ آبَائِكَ إِبْرَاهِيمَ وَإِسْمَاعِيلَ
وَإِسْحَاقَ إِلَهًا وَاحِدًا وَنَحْنُ
لَهُ مُسْلِمُونَ ﴿١٣٣﴾

تِلْكَ أُمَّةٌ قَدْ خَلَتْ لَهَا مَا كَسَبَتْ
وَلَكُمْ مَا كَسَبْتُمْ وَلَا
تُسْأَلُونَ عَنْ مَا كَانُوا يَعْمَلُونَ ﴿١٣٤﴾

وَقَالُوا كُونُوا هُودًا أَوْ نَصَارَىٰ
تَهْتَدُوا قُلْ بَلْ مِلَّةَ إِبْرَاهِيمَ
حَنِيفًا وَمَا كَانَ مِنَ الْمُشْرِكِينَ ﴿١٣٥﴾

136. Dite: «Crediamo in Allah e in quello che è stato fatto scendere su di noi e in quello che è stato fatto scendere su Abramo, Ismaele, Isacco, Giacobbe e sulle Tribù, e in quello che è stato dato a Mosè e a Gesù e in tutto quello che è stato dato ai Profeti da parte del loro Signore, non facciamo differenza alcuna tra di loro e a Lui siamo sottomessi».

137. Se crederanno nelle stesse cose in cui voi avete creduto, saranno sulla retta via; se invece volgeranno le spalle, saranno nell'eresia. Ma Allah ti basterà contro di loro. Egli è Colui che tutto ascolta e conosce.

138. Questa è la tintura di Allah! Chi mai può tingere meglio che Allah? Noi Lo adoriamo.

139. Di': «Volete polemizzare con noi a proposito di Allah, Che è il nostro e vostro Signore? A noi le nostre opere e a voi le vostre! Noi ci diamo solo a Lui.

140. Vorreste forse sostenere che Abramo e Ismaele e Isacco e Giacobbe e le Tribù erano giudaizzati o nazareni?». Di': «Ne sapete forse più di Allah?». Chi è peggior empio di chi nasconde qualcosa che ha ricevuto da Allah? Ma Allah non è incurante di quello che fate.

136. qūlū 'āmannā bi-l-lāhi wa mā 'unzila 'ilaynā wa mā 'unzila 'ilā 'ibrāhima wa 'ismā'ila wa 'ishāqa wa ya'qūba wa-l-'asbāṭi wa mā 'ūtīya mūsā wa 'isā wa mā 'ūtīya-n-nabiyyūna min rabbihim lā nufarriqu bayna 'ahādin minhum wa naḥnu lahu muslimūn

137. fa-in 'āmanū bi-miṭli mā 'āmantum bihi fa-qadihtadaw wa 'in tawallaw fa-innamā hum fī ṣiqāqin fa-sayakfikaḥumu-l-lāhu wa huwa-s-samī'u-l-'alīm

138. ṣibgata-l-lāhi wa man 'aḥsanu mina-l-lāhi ṣibgatan wa naḥnu lahu 'ābidūn

139. qul a-tuḥajjūnanā fi-l-lāhi wa huwa rabbunā wa rabbukum wa lanā 'a'mālunā wa lakum 'a'mālukum wa naḥnu lahu muḥliṣūn

140. 'am taqūlūna 'inna 'ibrāhima wa 'ismā'ila wa 'ishāqa wa ya'qūba wa-l-'asbāṭa kānū ḥudān 'aw naṣārā qul 'a-'antum 'a'lamu 'ami-l-lāhu wa man 'a'lamu mimman katama ṣahādatan 'indahū mina-l-lāhi wa mā-l-lāhu bi-gāfilin 'ammā ta'malūn

قُولُوا ءَامَنَّا بِاللّٰهِ وَمَا أُنْزِلَ إِلَيْنَا وَمَا أُنْزِلَ إِلَىٰ إِبْرَاهِيمَ وَإِسْمَاعِيلَ وَإِسْحَاقَ وَيَعْقُوبَ وَالْأَسْبَاطِ وَمَا أُوتِيَ مُوسَىٰ وَعِيسَىٰ وَمَا أُوتِيَ النَّبِيُّونَ مِنْ رَبِّهِمْ لَا نُفَرِّقُ بَيْنَ أَحَدٍ مِنْهُمْ وَنَحْنُ لَهُ مُسْلِمُونَ ﴿١٣٦﴾

فَإِنْ ءَامَنُوا بِمِثْلِ مَا ءَامَنَتْ بِهِء فَقَدْ أَهْتَدَوْا وَإِن تَوَلَّوْا فَإِنَّمَا هُمْ فِي شِقَاقٍ فَسَبِّحْهُمْ كَمَا سَبَّحَ اللَّهُ وَهُوَ السَّمِيعُ الْعَلِيمُ ﴿١٣٧﴾

صِبْغَةَ اللَّهِ وَمَنْ أَحْسَنُ مِنَ اللَّهِ صِبْغَةً وَنَحْنُ لَهُ عِبْدُونَ ﴿١٣٨﴾

قُلْ أَتُحَاجُّونَنَا فِي اللَّهِ وَهُوَ رَبُّنَا وَرَبُّكُمْ وَلَنَا أَعْمَالُنَا وَلَكُمْ أَعْمَالُكُمْ وَنَحْنُ لَهُ مُخْلِصُونَ ﴿١٣٩﴾

أَمْ تَقُولُونَ إِنَّ إِبْرَاهِيمَ وَإِسْمَاعِيلَ وَإِسْحَاقَ وَيَعْقُوبَ وَالْأَسْبَاطَ كَانُوا هُودًا أَوْ نَصَارَىٰ قُلْ أَأَنْتُمْ أَعْلَمُ أَمِ اللَّهُ وَمَنْ أَظْلَمُ مِمَّنْ كَتَمَ شَهَادَةً عِنْدَهُ مِنَ اللَّهِ وَمَا اللَّهُ بِغَافِلٍ عَمَّا تَعْمَلُونَ ﴿١٤٠﴾

141. Questa è gente del passato. Avrà quello che ha meritato e voi avrete quello che meriterete e non dovreste rispondere della loro condotta.

142. E gli stolti diranno: «Chi li ha sviati dall'orientamento che avevano prima?». Di': «Ad Allah appartiene l'Oriente e l'Occidente, Egli guida chi vuole sulla Retta Via».

143. E così facemmo di voi una comunità equilibrata, affinché siate testimoni di fronte ai popoli e il Messaggero sia testimone di fronte a voi. Non ti abbiamo prescritto l'orientamento se non al fine di distinguere coloro che seguono il Messaggero da coloro che si sarebbero girati sui tacchi. Fu una dura prova, eccetto che per coloro che sono guidati da Allah. Allah non lascerà che la vostra fede si perda. Allah è dolce e misericordioso con gli uomini.

144. Ti abbiamo visto volgere il viso al cielo. Ebbene, ti daremo un orientamento che ti piacerà. Volgiti dunque verso la Sacra Moschea. Ovunque siate, rivolgete il volto nella sua direzione. Certo, coloro a cui è stato dato il Libro, sanno che questa è la verità che viene dal loro Signore. Allah non è incurante di quello che fate.

141. tilka 'ummatun qad ḥalat laḥā mā kasabat wa lakum mā kasabtum wa lā tus'alūna 'ammā kānū ya'malūn

142. sa-yaqūlu-s-sufahā'u minā-n-nāsi mā wallāhum 'an qiblatihimu-l-latī kānū 'alayhā qul li-l-lāhi-l-mašriqu wa-l-mağribu yahdī man yaš'au 'ilā širāṭin mustaqīm

143. wa kaḍālika ja'alnākum 'ummatan wasaṭan li-takūnū šuhadā'a 'alā-n-nāsi wa yakūna-r-rasūlu 'alaykum šahidan wa mā ja'alnā-l-qiblata-l-latī kunta 'alayhā 'illā li-na'lama man yattabi'u-r-rasūla mimman yanqalibu 'alā 'aqibayhi wa 'in kānat la-kabīratan 'illā 'alā-l-ladīna hadā-l-lāhu wa mā kāna-l-lāhu li-yudī'a 'imānakum 'inna-l-lāhu bi-n-nāsi la-ra'ūfun raḥīm

144. qad narā taqalluba wajhika fi-s-samā'i fa-lanuwalliyannaka qiblatan tardāhā fa-walli wajhaka šaṭra-l-masjidi-l-ḥarāmi wa ḥayṭu mā kuntum fa-wallū wujūhakum šaṭrahu wa 'inna-l-ladīna 'ūtū-l-kitāba la-ya'lamūna 'annahu-l-ḥaqqu min rabbihim wa mā-l-lāhu bi-gāfilin 'ammā ya'malūn

تِلْكَ أُمَّةٌ قَدْ خَلَتْ لَهَا مَا كَسَبَتْ وَلَكُمْ مَا كَسَبْتُمْ وَلَا تُسْأَلُونَ عَمَّا كَانُوا يَعْمَلُونَ ﴿١٤١﴾

سَيَقُولُ السُّفَهَاءُ مِنَ النَّاسِ مَا وَلَّاهُمْ عَنْ قِبْلَتِهِمُ الَّتِي كَانُوا عَلَيْهَا قُلْ لِلَّهِ الْمَشْرِقُ وَالْمَغْرِبُ يَهْدِي مَنْ يَشَاءُ إِلَى صِرَاطٍ مُسْتَقِيمٍ ﴿١٤٢﴾

وَكَذَلِكَ جَعَلْنَاكُمْ أُمَّةً وَسَطًا لِتَكُونُوا شُهَدَاءَ عَلَى النَّاسِ وَيَكُونَ الرَّسُولُ عَلَيْكُمْ شَهِيدًا وَمَا جَعَلْنَا الْقِبْلَةَ الَّتِي كُنْتَ عَلَيْهَا إِلَّا لِنَعْلَمَ مَنْ يَتَّبِعَ الرَّسُولَ مِمَّنْ يَنْقَلِبُ عَلَى عَقْبَيْهِ وَإِنْ كَانَتْ لَكِبْرَةٌ إِلَّا عَلَى الَّذِينَ هَدَى اللَّهُ وَمَا كَانَ اللَّهُ لِيُضِلَّ عَمَّا يَمُنُّكُمْ ﴿١٤٣﴾

إِنَّا نَرَى تَقَلُّبَ وَجْهِكَ فِي السَّمَاءِ فَلَنُوَلِّيَنَّكَ قِبْلَةً تَرْضَاهَا فَوَلِّ وَجْهَكَ شَطْرَ الْمَسْجِدِ الْحَرَامِ وَحَيْثُ مَا كُنْتُمْ فَوَلُّوا وُجُوهَكُمْ شَطْرَهُ وَإِنَّ الَّذِينَ أُوتُوا الْكِتَابَ لَيَعْلَمُونَ أَنَّهُ الْحَقُّ مِنْ رَبِّهِمْ وَمَا اللَّهُ بِغَافِلٍ عَمَّا يَعْمَلُونَ ﴿١٤٤﴾

145. Anche se tu recassi a coloro che hanno ricevuto la Scrittura, ogni specie di segno, essi non seguiranno il tuo orientamento, né tu seguirai il loro, né seguiranno gli uni l'orientamento degli altri. E se dopo che ti è giunta la scienza, seguissi i loro desideri, saresti certamente uno degli ingiusti.

146. Coloro ai quali abbiamo dato la Scrittura, lo riconoscono come riconoscono i loro figli. Ma una parte di loro nasconde la verità pur conoscendola.

147. La verità appartiene al tuo Signore. Non essere tra i dubbiosi.

148. Ognuno ha una direzione verso la quale volgere il viso. Gareggiate nel bene. Ovunque voi siate, Allah vi riunirà tutti. In verità Allah è Onnipotente.

149. E da qualunque luogo tu esca, volgi il tuo viso verso la Santa Moschea, ecco la verità data dal tuo Signore e Allah non è disattento a quello che fate.

145. wa la-'in 'atayta-l-ladīna 'ūtū-l-kitāba bi-kulli 'āyatin mā tabi'ū qiblataka wa mā 'anta bi-tābi'in qiblatahum wa mā ba'ḍuhum bi-tābi'in qiblata ba'ḍin wa la-'init-taba'ta 'ahwā'ahum min ba'di mā jā'aka mina-l-'ilmi 'innaka 'idān la-mina-z-ḡālīmīn

146. allaḍīna 'ātaynāhumu-l-kitāba ya'rifūnahu kamā ya'rifūna 'abnā'ahum wa 'inna farīqan minhum la-yaktumūna-l-ḥaqqa wa hum ya'lamūn

147. al-ḥaqqu min-rabbika fa-lā takūnanna mina-l-mumtarīn

148. wa li-kullin wijhatun huwa muwallihā fa-stabiqū-l-ḥayrātī ayna mā takūnū ya'ti bikumu-l-lāhu jamī'an 'inna-l-lāha 'alā kulli šay'in qadīr

149. wa min ḥaytu ḥarajta fa-walli wajhaka šaṭra-l-masjidi-l-ḥarāmi wa 'innahu la-l-ḥaqqu min rabbika wa mā-l-lāhu bi-ḡāfilin 'ammā ta'malūn

وَلَيْنَ آتَيْتَ الَّذِينَ أُوتُوا الْكِتَابَ بِكُلِّ آيَةٍ مَا تَتَّبِعُوا قِبْلَتَكَ وَمَا أَنْتَ بِتَابِعٍ قِبْلَتَهُمْ وَمَا بَعْضُهُمْ بِتَابِعٍ قِبْلَةَ بَعْضٍ وَلَئِنْ آتَيْتَ أَهْوَاءَهُمْ مِنْ بَعْدِ مَا جَاءَكَ مِنْ الْعِلْمِ إِنَّكَ إِذًا لَمِنَ الظَّالِمِينَ ﴿١٤٥﴾

الَّذِينَ آتَيْنَاهُمُ الْكِتَابَ يَعْرِفُونَهُ كَمَا يَعْرِفُونَ أَبْنَاءَهُمْ وَإِنَّ فَرِيقًا مِنْهُمْ لَيَكْتُمُونَ الْحَقَّ وَهُمْ يَعْلَمُونَ ﴿١٤٦﴾

الْحَقُّ مِنْ رَبِّكَ فَلَا تَكُونَنَّ مِنَ الْمُمْتَرِينَ ﴿١٤٧﴾

وَلِكُلِّ وُجْهَةً هُوَ مُوَلِّيهَا فَاسْتَبِقُوا الْخَيْرَاتِ أَيْنَ مَا تَكُونُوا يَأْتِ بِكُمْ اللَّهُ جَمِيعًا إِنَّ اللَّهَ عَلَى كُلِّ شَيْءٍ قَدِيرٌ ﴿١٤٨﴾

وَمِنْ حَيْثُ خَرَجْتَ فَوَلِّ وَجْهَكَ شَطْرَ الْمَسْجِدِ الْحَرَامِ وَإِنَّهُ لَلْحَقُّ مِنْ رَبِّكَ وَمَا اللَّهُ بِغَافِلٍ عَمَّا تَعْمَلُونَ ﴿١٤٩﴾

150. E allora, da qualunque luogo tu esca, volgi il tuo viso verso la Santa Moschea. Ovunque voi siate, rivolgetele il viso, sì che la gente non abbia pretesti contro di voi - eccetto quelli di loro che prevaricano -: non temeteli, ma temete Me, affinché realizzzi per voi la Mia Grazia e forse sarete ben guidati.

151. Infatti vi abbiamo inviato un Messaggero della vostra gente, che vi reciti i Nostri versetti, vi purifichi e vi insegni il Libro e la saggezza e vi insegni quello che non sapevate.

152. Ricordatevi dunque di Me e Io Mi ricorderò di voi, siateMi riconoscenti e non rinnegateMi.

153. O voi che credete, rifugiatevi nella pazienza e nell'orazione. Invero Allah è con coloro che perseverano.

154. E non dite che sono morti coloro che sono stati uccisi sulla via di Allah, ché invece sono vivi e non ve ne accorgete.

150. wa min ḥaytu ḥarajta fa-walli wajhaka šaṭra-l-masjidi-l-ḥarāmi wa ḥaytu mā kuntum fa-wallū wujūhakum šaṭrahu li-'allā yakūna li-n-nāsi 'alaykum ḥujjatun 'illā-l-laḍina zalamū minhum fa-lā taḥṣawhum wa-ḥṣawnī wa li-'utimma ni'matī 'alaykum wa la'allakum tahtadūn

151. kamā 'arsalnā fikum rasūlan minkum yatlū 'alaykum 'āyātina wa yuzakkikum wa yu'allimukumu-l-kitāba wa-l-ḥikmata wa yu'allimukum mā lam takūnū ta'lamūn

152. fa-ḍkurūnī 'aḍkurkum wa-škurū li wa lā takfurūni

153. yā-'ayyuhā-l-laḍina 'āmanū-sta'inū bi-š-šabri wa-š-šalāti 'inna-l-lāha ma'a-š-šābirīn

154. wa lā taqūlū li-man yuqtalu fī sabīli-l-lāhi 'amwātun bal 'aḥyā'un wa lākin lā taš'urūn

وَمِنْ حَيْثُ خَرَجْتَ قَوِّلْ وَجْهَكَ
شَطْرَ الْمَسْجِدِ الْحَرَامِ وَحَيْثُ مَا
كُنْتُمْ قَوُّوْا وُجُوهَكُمْ شَطْرَهُ
إِلَّا يَكُوْنُ لِلنَّاسِ عَلَيْكُمْ حُجَّةٌ إِلَّا
الَّذِينَ ظَلَمُوا مِنْهُمْ فَلَا تَخْشَوْهُمْ
وَأَخْشَوْنِي وَلَا تَمْنَحْنِي عَلَيْكُمْ
وَلَعَلَّكُمْ تَهْتَدُونَ ﴿١٥٠﴾

كَمَا أَرْسَلْنَا فِيكُمْ رَسُولًا مِنْكُمْ
يَتْلُو عَلَيْكُمْ آيَاتِنَا وَيُزَكِّيكُمْ
وَيُعَلِّمُكُمُ الْكِتَابَ وَالْحِكْمَةَ
وَيُعَلِّمُكُم مَّا لَمْ تَكُونُوا تَعْلَمُونَ ﴿١٥١﴾

فَاذْكُرُونِي أَذْكُرْكُمْ وَاشْكُرُوا
لِي وَلَا تَكْفُرُونِ ﴿١٥٢﴾

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ ءَامَنُوا اسْتَعِينُوا
بِالصَّبْرِ وَالصَّلَاةِ إِنَّ اللَّهَ مَعَ
الصَّابِرِينَ ﴿١٥٣﴾

وَلَا تَقُولُوا لِمَنْ يُقْتَلُ فِي سَبِيلِ
اللَّهِ أَمُوتٌ بَلْ أَحْيَاءٌ وَلَكِنْ لَا
تَشْعُرُونَ ﴿١٥٤﴾

155. Sicuramente vi metteremo alla prova con terrore, fame e diminuzione dei beni, delle persone e dei raccolti. Ebbene, da' la buona novella a coloro che perseverano,

156. coloro che quando li coglie una disgrazia dicono: «Siamo di **Allah** e a Lui ritorniamo».

157. Quelli saranno benedetti dal loro **Signore** e saranno ben guidati.

158. Safā e Marwa sono veramente fra i segni di **Allah** e non ci sarà male alcuno se coloro che fanno il Pellegrinaggio alla Casa o la Visita, correranno tra questi due [colli]. **Allah** sarà riconoscente a chi si sarà imposto volontariamente un'opera meritoria. **Allah** è grato, sapiente.

159. E coloro che dissimulano i segni e le direttive che Noi abbiamo rivelato, dopo che nel Libro chiaramente li esponemmo agli uomini... ebbene, ecco coloro che **Allah** ha maledetto e che tutti maledicono.

160. Invece coloro che si sono pentiti e si sono emendati... da costoro lo accettò il pentimento. Io sono Colui che accoglie il pentimento, il Misericordioso.

155. wa la-nabluwannakum bi-ṣay'in mina-l-ḥawfi wa-l-jū'i wa naqšin mina-l-'amwālī wa-l-'anfusi wa-t-tamarāti wa baṣṣiri-ṣ-ṣābirīn

156. allaḍīna 'iḍā 'aṣābathum muṣibatun qālū 'innā li-l-lāhi wa 'innā 'ilayhi rāji'un

157. 'ulā'ika 'alayhim ṣalawātun min **rabbiḥim** wa raḥmatun wa 'ulā'ika humu-l-muhtadūn

158. 'inna-ṣ-ṣafā wa-l-marwata min ṣa'a'iri-l-lāhi fa-man ḥajja-l-bayta 'awī 'āmara fa-lā junāḥa 'alayhi 'an yaṭṭawwafa bihimā wa man taṭawwā'a ḥayran fa-'inna-l-lāha ṣākirun 'alim

159. 'inna-l-laḍīna yaktumūna mā 'anzalnā mina-l-bayyināti wa-l-hudā min ba'di mā bayyannāhu li-n-nāsi fi-l-kitābi 'ulā'ika ya'anuhumu-l-lāhu wa ya'anuhumu-l-lā'inūn

160. 'illā-l-laḍīna tābū wa 'aṣlahū wa bayyanū fa-'ulā'ika 'atūbu 'alayhim wa 'anā-t-tawwābu-r-raḥīm

وَلَنَبْلُوَنَّكُمْ بِشَيْءٍ مِّنَ الْخَوْفِ وَالْجُوعِ وَنَقْصٍ مِّنَ الْأَمْوَالِ وَالْأَنْفُسِ وَالتَّمَارَاتِ وَيَبْسِرَ الصَّابِرِينَ ﴿١٥٥﴾

الَّذِينَ إِذَا أَصَابَتْهُمْ مُصِيبَةٌ قَالُوا إِنَّا لِلَّهِ وَإِنَّا إِلَيْهِ رَاجِعُونَ ﴿١٥٦﴾

أُولَٰئِكَ عَلَيْهِمْ صَلَوَاتٌ مِّن رَّبِّهِمْ وَرَحْمَةٌ وَأُولَٰئِكَ هُمُ الْمُهْتَدُونَ ﴿١٥٧﴾

* إِنَّ الصَّفَا وَالْمَرْوَةَ مِن شَعَائِرِ اللَّهِ فَمَنْ حَجَّ الْبَيْتَ أَوَاعْتَمَرَ فَلَا جُنَاحَ عَلَيْهِ أَن يَطَّوَّفَ بِهِمَا وَمَن تَطَوَّعَ خَيْرًا فَإِنَّ اللَّهَ شَاكِرٌ عَلِيمٌ ﴿١٥٨﴾

إِنَّ الَّذِينَ يَكْتُمُونَ مَا أَنزَلْنَا مِنَ الْبَيِّنَاتِ وَالْهُدَىٰ مِن بَعْدِ مَا بَيَّنَّاهُ لِلنَّاسِ فِي الْكِتَابِ أُولَٰئِكَ يَلْعَنُهُمُ اللَّهُ وَيَلْعَنُهُمُ اللَّعُنُونَ ﴿١٥٩﴾

إِلَّا الَّذِينَ تَابُوا وَأَصْلَحُوا وَبَيَّنَّاهُ فَأُولَٰئِكَ أَتُوبُ عَلَيْهِمْ وَأَنَا التَّوَّابُ الرَّحِيمُ ﴿١٦٠﴾

161. E i miscredenti che muoiono nella miscredenza, saranno maledetti da Allah, dagli angeli e da tutti gli uomini.

162. Rimarranno in questo stato in eterno e il castigo non sarà loro alleviato, né avranno attenuanti.

163. Il vostro Dio è il Dio Unico, non c'è altro dio che Lui, il Compassionevole, il Misericordioso.

164. Nella creazione dei cieli e della terra, nell'alternarsi della notte e del giorno, nella nave che solca i mari carica di ciò che è utile agli uomini, nell'acqua che Allah fa scendere dal cielo, rivivificando la terra morta e disseminandovi animali di ogni tipo, nel mutare dei venti e nelle nuvole costrette a restare tra il cielo e la terra, in tutto ciò vi sono segni per la gente dotata di intelletto.

165. E fra gli uomini vi sono coloro che attribuiscono ad Allah degli uguali e li amano come amano Allah. Ma coloro che credono hanno per Allah un amore ben più grande. Se gli empi potessero vedere, [come] quando vedranno il castigo, che tutta la forza è di Allah, e che Allah è implacabile nel castigo!

161. 'inna-l-laḏīna kafarū wa mātū wa hum kuffārūn 'ulā'ika 'alayhim la'natu-l-lāhi wa-l-malā'ikati wa-n-nāsi 'ajma'in

162. ḥalidīna fihā lā yuḥaffafu 'anhumu-l-'aḏābu wa lā hum yunzarūn

163. wa 'ilāhukum 'ilāhun wāḥidun lā 'ilāha 'illā huwa-r-rahmānu-r-rahīm

164. 'inna fi ḥalqi-s-samāwāti wa-l-'arḍi wa ḥtilāfi-l-layli wa-n-nahāri wa-l-fulki-l-latī tajrī fi-l-baḥri bimā yanfa'u-n-nāsa wa mā 'anzala-l-lāhu mina-s-samā'i min mā'in fa-'aḥyā bihi-l-'arḍa ba'da mawtiḥā wa batta fihā min kulli dābbatin wa taṣrīfi-r-riyāḥi wa-s-saḥābi-l-musahḥari bayna-s-samā'i wa-l-'arḍi la-'āyātīn li-qawmin ya'qilūn

165. wa mina-n-nāsi man yattaḥidu min dūni-l-lāhi 'andādan yuḥibbūnahum ka-ḥubbi-l-lāhi wa-l-laḏīna 'amanū 'aṣaddu ḥubban li-l-lāhi wa law yarā-l-laḏīna ḡalamū 'id yarawna-l-'aḏāba 'anna-l-quwwata li-l-lāhi jamī'an wa 'anna-l-lāha ṣadidu-l-'aḏāb

إِنَّ الَّذِينَ كَفَرُوا وَمَاتُوا وَهُمْ كُفَرَاءُ أُولَٰئِكَ عَلَيْهِمْ لَعْنَةُ اللَّهِ وَالْمَلَائِكَةِ وَالنَّاسِ أَجْمَعِينَ ﴿١٦١﴾

خَالِدِينَ فِيهَا لَا يُخَفَّفُ عَنْهُمْ الْعَذَابُ وَلَا هُمْ يُنْزَرُونَ ﴿١٦٢﴾

وَاللَّهُمُّ إِلَهُ وَحْدٌ لَا إِلَهَ إِلَّا هُوَ الرَّحْمَنُ الرَّحِيمُ ﴿١٦٣﴾

إِنَّ فِي خَلْقِ السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ وَاخْتِلَافِ اللَّيْلِ وَالنَّهَارِ وَالْفُلْكِ الَّتِي تَجْرِي فِي الْبَحْرِ بِمَا يَنْفَعُ النَّاسَ وَمَا أَنْزَلَ اللَّهُ مِنَ السَّمَاءِ مِنْ مَاءٍ فَأَخْبَا بِهِ الْأَرْضَ بَعْدَ مَوْتِهَا وَبَثَّ فِيهَا مِنْ كُلِّ دَابَّةٍ وَتَصْرِيفِ الرِّيْحِ وَالسَّحَابِ الْمُسَخَّرِ بَيْنَ السَّمَاءِ وَالْأَرْضِ لَآيَاتٍ لِّقَوْمٍ يَعْقِلُونَ ﴿١٦٤﴾

وَمِنَ النَّاسِ مَنْ يَتَّخِذُ مِنْ دُونِ اللَّهِ أَندَادًا يُحِبُّوهُمْ كَحُبِّ اللَّهِ وَالَّذِينَ آمَنُوا أَشَدُّ حُبًّا لِلَّهِ وَلَوْ يَرَى الَّذِينَ ظَلَمُوا إِذْ يَرَوْنَ الْعَذَابَ أَنَّ الْقُوَّةَ لِلَّهِ جَمِيعًا وَأَنَّ اللَّهَ شَرِيدُ الْعَذَابِ ﴿١٦٥﴾

166. Quando, alla vista del castigo, i seguiti sconfesseranno i loro seguaci, quando ogni legame sarà spezzato,

167. diranno i seguaci: «Ah, se avessimo la possibilità di tornare indietro! Li abbandoneremmo come ci hanno abbandonati!». Così Allah li metterà di fronte alle loro azioni affinché si rammarichino. Non usciranno dal Fuoco.

168. O uomini, mangiate ciò che è lecito e puro di quel che è sulla terra, e non seguite le orme di Satana. In verità egli è un vostro nemico dichiarato.

169. Certamente vi ordina il male e la turpitudine e di dire, a proposito di Allah, cose che non sapete.

170. E quando si dice loro: «Seguite quello che Allah ha fatto scendere», essi dicono: «Seguiremo piuttosto quello che seguivano i nostri antenati!». E ciò anche se i loro antenati non comprendevano e non erano ben guidati.

166. 'id tabarra'a-l-ladīna-t-tubi'ū mina-l-ladīna-t-taba'ū wa ra'aw-l-'adāba wa taqatṭa'at bi-himu-l-'asbāb

167. wa qāla-l-ladīna-t-taba'ū law 'anna lanā karratan fa-natabarra'a minhum kamā tabarra'ū minnā kaḍālika yurihimu-l-lāhu 'a-mālahum ḥasarātin 'alayhim wa mā hum bi-ḥārijīna mina-n-nār

168. yā-'ayyuhā-n-nāsu kulū mim mā fi-l-'arḍi ḥalālān ṭayyiban wa lā tattabi'ū ḥuṭuwāti-š-šayṭāni 'innahu lakum 'aduwwun mubīn

169. 'innamā ya'murukum bi-s-sū'i wa-l-faḥšā'i wa 'an taqūlū 'alā-l-lāhi mā lā ta'lamūn

170. wa 'idā qīla lahumu-t-tabi'ū mā 'anzala-l-lāhu qālū bal nattabi'u mā 'alfaynā 'alayhi 'ābā'anā 'a-wa-law kāna 'ābā'uhum lā ya'qilūna šay'an wa lā yahtadūn

إِذْ تَبَرَّأَ الَّذِينَ اتَّبَعُوا مِنَ الَّذِينَ اتَّبَعُوا وَرَأَوْا الْعَذَابَ وَتَقَطَّعَتْ بِهِمُ الْأَسْبَابُ ﴿١٦٦﴾

وَقَالَ الَّذِينَ اتَّبَعُوا لَوْ أَنَّ لَنَا كَرَّةً فَنَتَبَرَّأَ مِنْهُمْ كَمَا تَبَرَّأُوا مِنَّا كَذَلِكَ يُرِيهِمُ اللَّهُ أَعْمَلَهُمْ حَسْرَتٍ عَلَيْهِمْ وَمَا هُمْ بِخَارِجِينَ مِنَ النَّارِ ﴿١٦٧﴾

يَا أَيُّهَا النَّاسُ كُلُوا مِمَّا فِي الْأَرْضِ حَلَالًا طَيِّبًا وَلَا تَتَّبِعُوا خُطُوَاتِ الشَّيْطَانِ إِنَّهُ لَكُمْ عَدُوٌّ مُبِينٌ ﴿١٦٨﴾

إِنَّمَا يَأْمُرُكُمْ بِالسُّوءِ وَالْفَحْشَاءِ وَإِنْ تَقُولُوا عَلَى اللَّهِ مَا لَا تَعْلَمُونَ ﴿١٦٩﴾

وَإِذَا قِيلَ لَهُمُ اتَّبِعُوا مَا أَنْزَلَ اللَّهُ قَالُوا بَلْ نَتَّبِعُ مَا أَلْفَيْنَا عَلَيْهِ آبَاءَنَا أَوَلَوْ كَانَ آبَاؤُهُمْ لَا يَعْقِلُونَ شَيْئًا وَلَا يَهْتَدُونَ ﴿١٧٠﴾

171. I miscredenti sono come bestiame di fronte al quale si urla, ma che non ode che un indistinto richiamo. Sordi, muti, ciechi, non comprendono nulla.

171. wa maṭalu-l-laḍīna kafarū ka-maṭali-l-laḍī yan'iqu bimā lā yasma'u 'illā du'ā'an wa nidā'an ṣummun bukmun 'umyun fa-hum lā ya'qilūn

172. O voi che credete, mangiate le buone cose di cui vi abbiamo provveduto e ringraziate Allah, se è Lui che adorare.

172. yā-'ayyuhā-l-laḍīna 'āmanū kulū min ṭayyibāti mā razaqnākum wa- ṣkurū li-l-lāhi 'in kuntum 'iyyāhu ta'budūn

173. In verità vi sono state vietate le bestie morte, il sangue, la carne di porco e quello su cui sia stato invocato altro nome che quello di Allah. E chi vi sarà costretto, senza desiderio o intenzione, non farà peccato. Allah è perdonatore, misericordioso.

173. 'innamā ḥarrama 'alaykumu-l-maytata wa-d-dama wa laḥma-l-ḥinzīri wa mā 'uhilla bihi li-ḡayri-l-lāhi fa-mani ḡturra ḡayra bāḡin wa lā 'ādin fa-lā 'iṭma 'alayhi 'inna-l-lāha ḡafūrun-raḥīm

174. Coloro che nascondono parti del Libro che Allah ha fatto scendere e lo svendono a vil prezzo, si riempiranno il ventre solo di fuoco. Allah non rivolgerà loro la parola nel Giorno della Resurrezione e non li purificherà. Avranno un castigo doloroso.

174. 'inna-l-laḍīna yaktumūna mā 'anzala-l-lāhu minā-l-kitābi wa yaṣtarūna bihi ṭamanan qalīlan 'ulā'ika mā ya'kulūna fī buṭūnihim 'illā-n-nāra wa lā yukallimuhumu-l-lāhu yawma-l-qiyāmati wa lā yuzakkīhim wa lahum 'aḍābun 'alīm

وَمَثَلُ الَّذِينَ كَفَرُوا كَمَثَلِ
الَّذِي يَتَعَقُّ بِمَاءٍ لَا يَسْمَعُ
إِلَّا دَعَاءَ وَنِدَاءَ صُمٌّ بُكْمٌ عُمْيٌ
فَهُمْ لَا يَعْقِلُونَ ﴿١٧١﴾

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ ءَامَنُوا كُلُوا
مِن طَيِّبَاتِ مَا رَزَقَكُم
وَأَشْكُرُوا لِلَّهِ إِن كُنتُمْ إِيَّاهُ
تَعْبُدُونَ ﴿١٧٢﴾

إِنَّمَا حَرَّمَ عَلَيْكُمُ الْمَيْتَةَ
وَالْدَّمَ وَلَحْمَ الْخِنْزِيرِ وَمَا أُهْلَ بِهِ
لِغَيْرِ اللَّهِ فَمَنِ اضْطُرَّ غَيْرَ بَاغٍ
وَلَا عَادٍ فَلَا إِثْمَ عَلَيْهِ إِنَّ اللَّهَ
عَفُورٌ رَّحِيمٌ ﴿١٧٣﴾

إِنَّ الَّذِينَ يَكْتُمُونَ مَا أَنزَلَ
اللَّهُ مِنَ الْكِتَابِ وَيَشْتَرُونَ
بِهِ ثَمَنًا قَلِيلًا أُولَٰئِكَ مَا
يَأْكُلُونَ فِي بُطُونِهِمْ إِلَّا النَّارَ
وَلَا يَكْلِمُهُمُ اللَّهُ يَوْمَ الْقِيَمَةِ
وَلَا يُزَكِّيهِمْ وَلَهُمْ عَذَابٌ
أَلِيمٌ ﴿١٧٤﴾

175. Hanno scambiato la retta via con la perdizione e l'assoluzione con il castigo. Come sopporteranno il Fuoco?

175. 'ulā'ika-l-ladīna štaraw-
q-ḍalālata bi-l-hudā wa-l-
'aḍāba bi-l-mağfirati fa-mā
'aṣbarahum 'alā-n-nār

176. Questo perché Allah ha fatto scendere il Libro con la Verità e coloro che dissentono a proposito del Libro si allontanano nello scisma.

176. dālika bi-'anna-l-lāha
nazzala-l-kitāba bi-l-ḥaqqi
wa 'inna-l-ladīna ḥṭalafū
fī-l-kitābi lafī šiqāqin ba'īd

177. La carità non consiste nel volgere i volti verso l'Oriente e l'Occidente, ma nel credere in Allah e nell'Ultimo Giorno, negli Angeli, nel Libro e nei Profeti e nel dare, dei propri beni, per amore Suo, ai parenti, agli orfani, ai poveri, ai viandanti diseredati, ai mendicanti e per liberare gli schiavi; assolvere l'orazione e pagare la decima. Coloro che mantengono fede agli impegni presi, coloro che sono pazienti nelle avversità e nelle ristrettezze, e nella guerra, ecco coloro che sono veritieri, ecco i timorati.

177. laysa-l-birra 'an tuwallū
wujūhakum qibala-l-mašriqi
wa-l-mağribi wa lākinna-l-
birra man 'āmana bi-l-lāhi
wa-l-yawmi-l-āḥiri wa-l-
malā'ikati wa-l-kitābi wa-n-
nabiyyīna wa 'atā-l-māla
'alā ḥubbihi ḍawī-l-qurbā
wa-l-yatāmā wa-l-masākina
wa-bna-s-sabīli wa-s-sā'ilīna
wa fī-r-riqābi wa 'aqāma-
ṣ-ṣalāta wa 'atā-z-zakāta
wa-l-mūfūna bi-'ahdihim
'idā 'ahādū wa-ṣ-ṣābirīna
fī-l-ba'sā'i wa-ḍ-ḍarrā'i wa
ḥīna-l-ba'si 'ulā'ika-l-ladīna
ṣadaqū wa 'ulā'ika humu-
l-muttaqūn

أُولَئِكَ الَّذِينَ اشْتَرَوُا
الضَّلَالََةَ بِالْهُدَىٰ وَالْعَذَابَ
بِالْمَغْفِرَةِ فَمَا أَصْبَرَهُمْ
عَلَى النَّارِ ﴿١٧٥﴾

ذَٰلِكَ بِأَنَّ اللَّهَ نَزَلَ الْكِتَابَ
بِالْحَقِّ وَإِنَّ الَّذِينَ اخْتَلَفُوا فِي
الْكِتَابِ لَفِي شِقَاقٍ بَعِيدٍ ﴿١٧٦﴾

* لَيْسَ الْبِرَّ أَنْ تُوَلُّوا وُجُوهَكُمْ
قِبَلَ الْمَشْرِقِ وَالْمَغْرِبِ وَلَكِنَّ
الْبِرَّ مَنْ ءَامَنَ بِاللَّهِ وَالْيَوْمِ
الْآخِرِ وَالْمَلَائِكَةِ وَالْكِتَابِ
وَالنَّبِيِّينَ وَءَاتَى الْمَالَ عَلَى حُبِّهِ
ذَوِي الْقُرْبَىٰ وَالْيَتَامَىٰ وَالْمَسْكِينِ
وَأَتَى السَّبِيلَ وَالسَّائِلِينَ وَفِي
الرِّقَابِ وَأَقَامَ الصَّلَاةَ وَءَاتَى
الزَّكَاةَ وَالْمُؤُوقَاتِ بِعَهْدِهِمْ
إِذَا عَاهَدُوا وَالصَّابِرِينَ فِي الْبَأْسَاءِ
وَالضَّرَّاءِ وَحِينَ الْبَأْسِ أُولَئِكَ
الَّذِينَ صَدَقُوا وَأُولَئِكَ هُمُ
الْمُتَّقُونَ ﴿١٧٧﴾

178. O voi che credete, in materia di omicidio vi è stato prescritto il contrappasso: libero per libero, schiavo per schiavo, donna per donna. E colui che sarà stato perdonato da suo fratello, venga perseguito nella maniera più dolce e paghi un indennizzo: questa è una facilitazione da parte del vostro **Signore**, e una misericordia. Ebbene, chi di voi, dopo di ciò, trasgredisce la legge, avrà un doloroso castigo.

179. Nel contrappasso c'è una possibilità di vita, per voi che avete intelletto. Forse diventerete timorati [di **Allah**].

180. Quando la morte si avvicina a uno di voi, se lascia dei beni, gli è prescritto il testamento in favore dei genitori e dei parenti, secondo il buon uso. Questo è un dovere per i timorati.

181. E chi lo altererà dopo averlo ascoltato, ebbene il peccato grava su coloro che l'hanno alterato. **Allah** è audiente, sapiente.

182. Ma chi teme un'ingiustizia o un peccato da parte di un testatore, e ristabilisce la concordia, non avrà commesso peccato. **Allah** è perdonatore, misericordioso.

178. yā-'ayyuhā-l-lādīna 'āmanū kutiba 'alaykumu-l-qīṣāṣu fi-l-qatlā-l-ḥurru bi-l-ḥurri wa-l-'abdu bi-l-'abdi wa-l-'untā bi-l-'untā fa-man 'uḥfiya lahu min 'aḥīhi ṣay'un fa-t-tibā'un bi-l-ma'rūfi wa 'adā'un 'ilayhi bi-'iḥsānin ḍālika taḥfifun min-rabbikum wa raḥmatun fa-mani 'taḍā ba'da ḍālika fa-lahu 'adābun 'alīm

179. wa lakum fi-l-qīṣāṣi ḥayātun yā-'ulī-l-'albābi la'allakum tattaqūn

180. kutiba 'alaykum 'idā ḥaḍara 'aḥadakumu-l-mawtu 'in taraka ḥayran-l-waṣiyyatu li-l-wāliḍayni wa-l-'aqrabīna bi-l-ma'rūfi ḥaqqan 'alā-l-muttaqīn

181. fa-man baddalahu ba'da mā sami'ahu fa-innamā 'iṭimuhu 'alā-l-lādīna yubaddilūnahu 'inna-l-lāha sami'un 'alīm

182. fa-man ḥāfa min muṣin janafan 'aw 'iṭman fa-'aṣlaḥa baynahum fa-lā 'iṭma 'alayhi 'inna-l-lāha gaḥfūrun-raḥīm

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ ءَامَنُوا كُتِبَ عَلَيْكُمُ الْقِصَاصُ فِي الْقَتْلِ الْحُرُّ بِالْحُرِّ وَالْعَبْدُ بِالْعَبْدِ وَالْأُنثَى بِالْأُنثَى فَمَنْ عَفَى لَهُ مِنْ أَخِيهِ شَيْءٌ فَلْيَتَّبِعْ بِالْمَعْرُوفِ وَأَدِّ إِلَيْهِ بِإِحْسَنٍ ذَلِكَ تَخْفِيفٌ مِّن رَّبِّكُمْ وَرَحْمَةٌ فَمَنْ أَعَدَّى بَعْدَ ذَلِكَ فَلَهُ عَذَابٌ أَلِيمٌ ﴿١٧٨﴾

وَلَكُمْ فِي الْقِصَاصِ حَيَوةٌ يَا أُولِي الْأَلْبَابِ لَعَلَّكُمْ تَتَّقُونَ ﴿١٧٩﴾

كُتِبَ عَلَيْكُمُ إِذَا حَضَرَ أَحَدَكُمُ الْمَوْتُ إِنْ تَرَكَ خَيْرًا الْوَصِيَّةُ لِلْوَالِدَيْنِ وَالْأَقْرَبِينَ بِالْمَعْرُوفِ حَقًّا عَلَى الْمُتَّقِينَ ﴿١٨٠﴾

فَمَنْ بَدَّلَهُ بَعْدَ مَا سَمِعَهُ فَإِنَّمَا إِثْمُهُ عَلَى الَّذِينَ يُبَدِّلُونَهُ إِنَّ اللَّهَ سَمِيعٌ عَلِيمٌ ﴿١٨١﴾

فَمَنْ خَافَ مِنْ مُّوَسِّ جَنَفًا أَوْ إِثْمًا فَأَصْلَحَ بَيْنَهُمْ فَلَا إِثْمَ عَلَيْهِ إِنَّ اللَّهَ غَفُورٌ رَّحِيمٌ ﴿١٨٢﴾

183. O voi che credete, vi è prescritto il digiuno come era stato prescritto a coloro che vi hanno preceduto. Forse diverrete timorati;

183. yā-'ayyuhā-l-ladīna 'āmanū kutiba 'alaykumu-ṣ-ṣiyāmu kamā kutiba 'alā-l-ladīna min qablikum la'allakum tattaqūn

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ ءَامَنُوا كُتِبَ عَلَيْكُمُ الصِّيَامُ كَمَا كُتِبَ عَلَى الَّذِينَ مِن قَبْلِكُمْ لَعَلَّكُمْ تَتَّقُونَ ﴿١٨٣﴾

184. [digiunerete] per un determinato numero di giorni. Chi però è malato o è in viaggio, digiuni in seguito altrettanti giorni. Ma per coloro che [a stento] potrebbero sopportarlo, c'è un'espiazione: il nutrimento di un povero. E se qualcuno dà di più, è un bene per lui. Ma è meglio per voi digiunare, se lo sapete!

184. 'ayyāman ma'dūdātīn fa-man kāna minkum marīḍan 'aw 'alā safarin fa-'iddatun min 'ayyāmin 'uḥara wa 'alā-l-ladīna yuṭīqūnahu fidyatun ta'āmu miskīnīn fa-man taṭawwa'a ḥayran fa-'huwa ḥayrun lahu wa 'an taṣūmū ḥayrun lakum 'in kuntum ta'lamūn

أَيَّامًا مَّعْدُودَاتٍ فَمَن كَانَ مِنكُم مَّرِيضًا أَوْ عَلَى سَفَرٍ فَعِدَّةٌ مِّنْ أَيَّامٍ أُخَرَ وَعَلَى الَّذِينَ يُطِيقُونَهُ فِدْيَةٌ طَعَامُ مِسْكِينٍ فَمَن تَطَوَّعَ خَيْرًا فَهُوَ خَيْرٌ لَهُ. وَإِن تَصُومُوا خَيْرٌ لَّكُمْ إِن كُنتُمْ تَعْلَمُونَ ﴿١٨٤﴾

185. È nel mese di Ramadān che abbiamo fatto scendere il Corano, guida per gli uomini e prova di retta direzione e distinzione. Chi di voi ne testimoni [l'inizio] digiuni. E chiunque è malato o in viaggio assolve [in seguito] altrettanti giorni. Allah vi vuole facilitare e non procurarvi disagio, affinché completiate il numero dei giorni e proclamiate la grandezza di Allah Che vi ha guidato. Forse sarete riconoscenti!

185. šahru ramadāna-l-ladī 'unzila fihi-l-qur'ānu ḥudan li-n-nāsi wa bayyinātin mina-l-hudā wa-l-furqāni fa-man šahida minkumu-ṣ-šahra fa-l-yaṣumhu wa man kāna marīḍan 'aw 'alā safarin fa-'iddatun min 'ayyāmin 'uḥara yurīdu-l-lāhu bi-kumu-l-yusra wa lā yurīdu bi-kumu-l-'usra wa li-tukmilū-l-'iddata wa li-tukabbirū-l-lāha 'alā mā hadākum wa la'allakum taṣkurūn

شَهْرَ رَمَضَانَ الَّذِي أُنزِلَ فِيهِ الْقُرْآنُ هُدًى لِّلنَّاسِ وَبَيِّنَاتٍ مِّنَ الْهُدَى وَالْفُرْقَانِ فَمَن شَهِدَ مِنكُمُ الشَّهْرَ فَلْيَصُمْهُ وَمَن كَانَ مَرِيضًا أَوْ عَلَى سَفَرٍ فَعِدَّةٌ مِّنْ أَيَّامٍ أُخَرَ يُرِيدُ اللَّهُ بِكُمُ الْيُسْرَ وَلَا يُرِيدُ بِكُمُ الْعُسْرَ وَلِتُكْمِلُوا الْعِدَّةَ وَلِتُكَبِّرُوا اللَّهَ عَلَى مَا هَدَاكُمْ وَلَعَلَّكُمْ تَشْكُرُونَ ﴿١٨٥﴾

186. Quando i Miei servi ti chiedono di Me, ebbene Io sono vicino! Rispondo all'appello di chi Mi chiama quando Mi invoca. Procurino quindi di rispondere al Mio richiamo e credano in Me, sì che possano essere ben guidati.

187. Nelle notti del digiuno vi è stato permesso di accostarvi alle vostre donne; esse sono una veste per voi e voi siete una veste per loro. Allah sa come ingannavate voi stessi. Ha accettato il vostro pentimento e vi ha perdonati. Frequentatele dunque e cercate quello che Allah vi ha concesso. Mangiate e bevete finché, all'alba, possiate distinguere il filo bianco dal filo nero; quindi digiunate fino a sera. Ma non frequentatele se siete in ritiro nelle moschee. Ecco i limiti di Allah, non li sfiorate! Così Allah spiega agli uomini i Suoi segni, affinché siano timorati.

188. Non divoratevi l'un l'altro i vostri beni, e non datene ai giudici affinché vi permettano di appropriarvi di una parte dei beni altrui, iniquamente e consapevolmente.

186. wa 'idā sa'alaka 'ibādī 'annī fa-innī qarībun 'ujibu da'wata-d-dā'i 'idā da'āni fa-l-yastajībū li wa-l-yu'minū bi la'allahum yaršudūn

187. 'uḥilla lakum laylata-ṣ-ṣiyāmi-r-rafaṭu 'ilā nisā'ikum hunna libāsun lakum wa 'antum libāsun lahunna 'alima-l-lāhu 'annakum kuntum taḥtānūna 'anfusakum fa-tāba 'alaykum wa 'afā 'ankum fa-l-'āna bāširūhunna wa-btagū mā kataba-l-lāhu lakum wa kulū wa-ṣrabū ḥattā yatabayyana lakumu-l-ḥayṭu-l-'abyaḍu minā-l-ḥayṭi-l-'aswadi minā-l-fajri tumma 'atimmū-ṣ-ṣiyāma 'ilā-l-layli wa lā tubāširūhunna wa 'antum 'ākifūna fī-l-masājidi tilka ḥudūdu-l-lāhi fa-lā taqrabūhā kaḍālika yubayyinu-l-lāhu 'āyātihi li-n-nāsi la'allahum yattaqūn

188. wa lā ta'kulū 'amwālakum baynakum bi-l-bāṭili wa tudlū bihā 'ilā-l-ḥukkāmi li-ta'kulū farīqan min 'amwālī-n-nāsi bi-l-'iṭmi wa 'antum ta'lamūn

وَإِذَا سَأَلَكَ عِبَادِي عَنِّي فَإِنِّي قَرِيبٌ أُجِيبُ دَعْوَةَ الدَّاعِ إِذَا دَعَا فَلْيَسْتَجِيبُوا لِي وَلْيُؤْمِنُوا بِي لَعَلَّهُمْ يَرْشُدُونَ ﴿١٨٦﴾

أُحِلَّ لَكُمْ لَيْلَةَ الصِّيَامِ الرَّفَاقُ إِلَى نِسَائِكُمْ هُنَّ لِبَاسٌ لَكُمْ وَأَنْتُمْ لِبَاسٌ لَهُنَّ عَلِمَ اللَّهُ أَنَّكُمْ كُنْتُمْ تَخْتَانُونَ أَنْفُسَكُمْ فَتَابَ عَلَيْكُمْ وَعَفَا عَنْكُمْ فَالْآنَ بَاشِرُوهُنَّ وَابْتَغُوا مَا كَتَبَ اللَّهُ لَكُمْ وَكُلُوا وَاشْرَبُوا حَتَّى يَتَبَيَّنَ لَكُمُ الْخَيْطُ الْأَبْيَضُ مِنَ الْخَيْطِ الْأَسْوَدِ مِنَ الْفَجْرِ ثُمَّ أَتِمُّوا الصِّيَامَ إِلَى اللَّيْلِ وَلَا تُبَاشِرُوهُنَّ وَأَنْتُمْ عَاكِفُونَ فِي الْمَسَاجِدِ تِلْكَ حُدُودُ اللَّهِ فَلَا تَقْرُبُوهَا كَذَلِكَ يَبَيِّنُ اللَّهُ ءَايَاتِهِ لِلنَّاسِ لَعَلَّهُمْ يَتَّقُونَ ﴿١٨٧﴾

وَلَا تَأْكُلُوا أَمْوَالَكُمْ بَيْنَكُمْ بِالْبَاطِلِ وَتُدْلُوا بِهَا إِلَى الْحُكَّامِ لِتَأْكُلُوا فَرِيقًا مِّنْ أَمْوَالِ النَّاسِ بِالْإِثْمِ وَأَنْتُمْ تَعْلَمُونَ ﴿١٨٨﴾

189. Quando ti interrogano sui noviluni rispondi: «Servono alle genti per il computo del tempo e per il Pellegrinaggio. Non è una azione pia entrare in casa dalla parte posteriore, la pietà è nel timore di **Allah**. Entrate pure nelle case passando per le porte e temete **Allah**, affinché possiate essere tra coloro che prospereranno.

190. Combattetevi per la causa di **Allah** contro coloro che vi combattono, ma senza eccessi, ché **Allah** non ama coloro che eccedono.

191. Uccideteli ovunque li incontriate, e scacciateli da dove vi hanno scacciati: la persecuzione è peggiore dell'omicidio. Ma non attaccateli vicino alla Santa Moschea, fino a che essi non vi abbiano aggredito. Se vi assalgono, uccideteli. Questa è la ricompensa dei miscredenti.

192. Se però cessano, allora **Allah** è perdonatore, misericordioso.

193. Combatteteli finché non ci sia più persecuzione e il culto sia [reso solo] ad **Allah**. Se desistono, non ci sia ostilità, a parte contro coloro che prevaricano.

189. yas'alūnaka 'ani-l-'ahillati qul hiya mawāqitu li-n-nāsi wa-l-ḥajji wa laysa-l-birru bi-'an ta'tū-l-buyūta min zuhūrihā wa lākinna-l-birra mani-t-taqā wa 'tū-l-buyūta min 'abwābihā wa-t-taqū-l-lāha la'allakum tufliḥūn

190. wa qātilū fi sabīli-l-lāhi-l-ladīna yuqātilūnakum wa lā ta'tadū 'inna-l-lāha lā yuḥibbu-l-mu'tadīn

191. wa-qtulūhum ḥaytu taqitumūhum wa 'ahrijūhum min ḥaytu 'ahrajūkum wa-l-fitnatu 'ašaddu mina-l-qatli wa lā tuqātilūhum 'inda-l-masjidi-l-ḥarāmi ḥattā yuqātilūkum fihi fa-'in qātalūkum fa-qtulūhum kaḍālika jazā'u-l-kāfirīn

192. fa-'ini-ntahaw fa-'inna-l-lāha ḡafūrun-rahīm

193. wa qātilūhum ḥattā lā takūna fitnatun wa yakūna-d-dīnu li-l-lāhi fa-'ini-ntahaw fa-lā 'udwāna 'illā 'alā-z-zālimīn

* يَسْأَلُونَكَ عَنِ الْأَهْلِ قُلْ هِيَ مَوَاقِيتُ لِلنَّاسِ وَالْحَجِّ وَلَيْسَ الْبِرُّ بِأَنْ تَأْتُوا الْبُيُوتَ مِنْ ظُهُورِهَا وَلَكِنَّ الْبِرَّ مَنِ اتَّقَى وَأْتُوا الْبُيُوتَ مِنْ أَبْوَابِهَا وَاتَّقُوا اللَّهَ لَعَلَّكُمْ تُفْلِحُونَ ﴿١٨٩﴾

وَقَاتِلُوا فِي سَبِيلِ اللَّهِ الَّذِينَ يُقَاتِلُونَكُمْ وَلَا تَعْتَدُوا إِنَّ اللَّهَ لَا يُحِبُّ الْمُعْتَدِينَ ﴿١٩٠﴾

وَأَقْتُلُوهُمْ حَيْثُ تَقْبَضُوهُمْ وَأَخْرِجُوهُمْ مِنْ حَيْثُ أَخْرَجُوهُمْ وَالْفِتْنَةُ أَشَدُّ مِنَ الْقَتْلِ وَلَا تَقَاتِلُوهُمْ عِنْدَ الْمَسْجِدِ الْحَرَامِ حَتَّى يُقَاتِلُوكَ فِيهِ فَإِنْ قَاتَلُوكَ فَاقْتُلُوهُمْ كَذَلِكَ جَزَاءُ الْكَافِرِينَ ﴿١٩١﴾

فَإِنْ أَنْتَهُوا فَإِنَّ اللَّهَ غَفُورٌ رَحِيمٌ ﴿١٩٢﴾

وَقَاتِلُوهُمْ حَتَّى لَا تَكُونَ فِتْنَةٌ وَيَكُونَ الدِّينُ لِلَّهِ فَإِنْ أَنْتَهُوا فَلَا عُدْوَانَ إِلَّا عَلَى الظَّالِمِينَ ﴿١٩٣﴾

194. Mese sacro per mese sacro e per ogni cosa proibita un contrappasso. Aggredite coloro che vi aggrediscono. Temete Allah e sappiate che Allah è con coloro che Lo temono.

195. Siate generosi sul sentiero di Allah, non gettatevi da soli nella perdizione, e fate il bene, Allah ama coloro che compiono il bene.

196. E assolvete, per Allah, al Pellegrinaggio e alla Visita. Se siete impediti a ciò, [inviate] un'offerta di quel che potete e non rasatevi le teste prima che l'offerta sia giunta al luogo del sacrificio. Se però siete malati o avete un morbo alla testa, vi riscatterete con il digiuno, con un'elemosina o con offerta sacrificale. Quando poi sarete al sicuro, colui che si è desacralizzato tra la Visita e il Pellegrinaggio deve fare un sacrificio a seconda delle sue possibilità. E chi non ne ha i mezzi digiuni per tre giorni durante il Pellegrinaggio e altri sette una volta tornato a casa sua, quindi in tutto dieci giorni. Questo per chi non ha famiglia nei pressi della Santa Moschea. Temete Allah e sappiate che Allah è severo nel castigo.

194. aššahru-l-ḥarāmu bi-š-šahri-l-ḥarāmi wa-l-ḥurumātu qīṣāsun fa-mani 'tadā 'alaykum fa-'tadū 'alayhi bi-miṭli mā 'tadā 'alaykum wa-t-taqū-l-lāha wa 'lamū 'anna-l-lāha ma'a-l-muttaqīn

195. wa 'anfiqū fi sabili-l-lāhi wa lā tulqū bi-'aydikum 'ilā-t-tahlukati wa 'aḥsinū 'inna-l-lāha yuḥibbu-l-muḥsinīn

196. wa 'atimmū-l-ḥajja wa-l-'umrata li-l-lahi fa-'in 'uḥṣirtum famā-staysara mina-l-hadyi wa lā taḥliqū ru'usakum ḥattā yabluga-l-hadyi maḥillahu fa-man kāna minkum mariḍan 'aw bihi 'aḍan min ra'sihi fa-fidyatun min ṣiyyāmin 'aw ṣadaqatin 'aw nusukin fa-'idā 'amintum fa-man tamatta'a bi-l-'umrati 'ilā-l-ḥajji famā-staysara mina-l-hadyi fa-man lam yajid fa-ṣiyyāmu ṭalāṭati 'ayyāmin fi-l-ḥajji wa sab'atin 'idā raja'tum tilka 'aṣaratun kāmilatun ḍālika li-man lam yakun 'ahluhu ḥāḍirī -l-masjidi-l-ḥarāmi wa-t-taqū-l-lāha wa 'lamū 'anna-l-lāha ṣadīdu-l-'iḡāb

الشَّهْرُ الْحَرَامُ بِالشَّهْرِ الْحَرَامِ وَالْحُرُمَتِ قِصَاصٌ فَمَنْ اعْتَدَى عَلَيْكُمْ فَاعْتَدُوا عَلَيْهِ بِمِثْلِ مَا اعْتَدَى عَلَيْكُمْ وَاتَّقُوا اللَّهَ وَاعْلَمُوا أَنَّ اللَّهَ مَعَ الْمُتَّقِينَ ﴿١٩٤﴾

وَأَنْفِقُوا فِي سَبِيلِ اللَّهِ وَلَا تُلْقُوا بِأَيْدِيكُمْ إِلَى التَّهْلُكَةِ وَأَحْسِنُوا إِنَّ اللَّهَ يُحِبُّ الْمُحْسِنِينَ ﴿١٩٥﴾

وَأَتِمُّوا الْحَجَّ وَالْعُمْرَةَ لِلَّهِ فَإِنْ أُخْصِرْتُمْ فَمَا اسْتَيْسَرَ مِنَ الْهَدْيِ وَلَا تَحْلِقُوا رُءُوسَكُمْ حَتَّى يَبْلُغَ الْهَدْيُ مَحَلَّهُ فَمَنْ كَانَ مِنْكُمْ مَرِيضًا أَوْ بِهِ أَذًى مِّن رَّأْسِهِ فَفِدْيَةٌ مِّن صِيَالٍ أَوْ صَدَقَةٍ أَوْ نُسُكٍ فَإِذَا أَمِنْتُمْ فَمَنْ تَمَتَّعَ بِالْعُمْرَةِ إِلَى الْحَجِّ فَمَا اسْتَيْسَرَ مِنَ الْهَدْيِ فَمَنْ لَّمْ يَجِدْ فَصِيَامُ ثَلَاثَةِ أَيَّامٍ فِي الْحَجِّ وَسَبْعَةٍ إِذَا رَجَعْتُمْ تِلْكَ عَشْرَةٌ كَامِلَةٌ ذَلِكَ لِمَنْ لَّمْ يَكُنْ أَهْلُهُ حَاضِرِي الْمَسْجِدِ الْحَرَامِ وَاتَّقُوا اللَّهَ وَاعْلَمُوا أَنَّ اللَّهَ شَدِيدُ الْعِقَابِ ﴿١٩٦﴾

197. Il Pellegrinaggio avviene nei mesi ben noti. Chi decide di assolverlo, si astenga dai rapporti sessuali, dalla perversità e dai litigi durante il Pellegrinaggio. **Allah** conosce il bene che fate. Fate provviste, ma la provvista migliore è il timor di **Allah**, e temete Me, voi che siete dotati di intelletto.

198. Non sarà per nulla peccato se cercherete di guadagnarvi la Grazia del vostro **Signore**. Poi quando lasciate 'Arafa ricordatevi di **Allah** presso il Sacro Monumento. E ricordatevi di Lui, di come vi ha mostrato la Via, nonostante foste fra gli sviati.

199. Fate la marcia da dove la fanno tutti gli altri e chiedete perdono ad **Allah**. **Allah** è perdonatore misericordioso.

200. E quando avrete terminato i riti, ricordate **Allah** come ricordate i vostri padri e con maggior venerazione. Ci sono persone che dicono: «**Signore** dacci le cose buone di questo mondo!». Questi non avranno parte nell'altra vita.

197. al-ḥajju 'aṣḥurun ma'lumātun fa-man farada fi-hinna-l-ḥajja fa-lā rafata wa lā fusūqa wa lā jidāla fi-l-ḥajji wa mā taf'alū min ḥayrin ya'lamhu-l-lāhu wa tazawwadū fa-inna ḥayra-z-zādi-t-taqwā wa-t-taqūni yā-'ūli-l-'albāb

198. laysa 'alaykum junāḥun 'an tabtagū faḍlan min rabbikum fa-'idā 'afaqtum min 'arafatin fa-ḍkurū-l-lāha 'inda-l-ma'sari-l-ḥarāmi wa ḍkurūhu kamā hadākum wa 'in kuntum min qablihi la-mina-ḍ-ḍāllin

199. tumma 'afidū min haytu 'afaḍa-n-nāsu wa staḡfirū-l-lāha 'inna-l-lāha ḡafūrun-raḥīm

200. fa-idā qaḍaytum manāsikakum fa-ḍkurū-l-lāha ka-ḍikrikum 'ābā'akum 'aw 'ašadda ḍikran fa-mina-n-nāsi man yaqūlu rabbanā 'ātinā fī-d-dunyā wa mā lahu fī-l-aḥirati min ḥalāq

الْحَجُّ أَشْهُرٌ مَّعْلُومَةٌ فَمَنْ فَرَضَ فِيهِمْ الْحَجُّ فَلَا رَفْتَ وَلَا فُسُوقَ وَلَا جِدَالَ فِي الْحَجِّ وَمَا تَفْعَلُوا مِنْ خَيْرٍ يَعْلَمُهُ اللَّهُ وَتَزَوَّدُوا فَإِنَّ خَيْرَ الزَّادِ التَّقْوَى وَاتَّقُونِ يَا أُولِيَ الْأَلْبَابِ ﴿١٩٧﴾

لَيْسَ عَلَيْكُمْ جُنَاحٌ أَنْ تَبْتَغُوا فَضْلًا مِنْ رَبِّكُمْ فَإِذَا أَقَضْتُمْ مِنْ عَرَفَاتٍ فَأَذْكُرُوا اللَّهَ عِنْدَ الْمَشْعَرِ الْحَرَامِ وَاذْكُرُوهُ كَمَا هَدَيْتُمْ وَإِنْ كُنْتُمْ مِنْ قَبْلِهِ لَمَنِ الضَّالِّينَ ﴿١٩٨﴾

ثُمَّ أَفِيضُوا مِنْ حَيْثُ أَقَاضَ النَّاسُ وَاسْتَغْفِرُوا اللَّهَ إِنَّ اللَّهَ غَفُورٌ رَحِيمٌ ﴿١٩٩﴾

فَإِذَا قَضَيْتُمْ مِنْ مَنَاسِكَكُمْ فَأَذْكُرُوا اللَّهَ كَذِكْرِكُمْ آبَاءَكُمْ أَوْ أَشَدَّ ذِكْرًا فَمِنَ النَّاسِ مَنْ يَقُولُ رَبَّنَا آتِنَا فِي الدُّنْيَا وَمَا لَهُ فِي الْآخِرَةِ مِنْ خَلْقٍ ﴿٢٠٠﴾

201. E ci sono persone che dicono: «Signor nostro! Dacci le cose buone di questo mondo e le cose buone dell'altra vita e allontanaci dal Fuoco!».

201. wa minhum man yaqūlu rabbanā ātinā fi-d-dunyā ḥasanatan wa fi-l-āḥirati ḥasanatan wa qinā 'adāba-n-nār

وَمِنْهُمْ مَّنْ يَقُولُ رَبَّنَا آتِنَا فِي الدُّنْيَا حَسَنَةً وَفِي الْآخِرَةِ حَسَنَةً وَقِنَا عَذَابَ النَّارِ ﴿٢٠١﴾

202. Questi avranno la parte che si saranno meritati. Allah è rapido al conto.

202. 'ūlā'ika la hum naṣībun mim mā kasabū wa-l-lāhu sarī'u-l-ḥisāb

أُولَٰئِكَ لَهُمْ نَصِيبٌ مِّمَّا كَسَبُوا وَاللَّهُ سَرِيعُ الْحِسَابِ ﴿٢٠٢﴾

203. E ricordatevi di Allah nei giorni contati. Ma non ci sarà peccato per chi affretta il ritorno dopo due giorni, e neppure per chi si attarda se teme Allah. Temete Allah e sappiate che sarete tutti ricondotti a Lui.

203. wa-dkurū-l-lāha fi 'ayyāmin ma'dūdātīn fa-man ta'ajjala fi yawmayni fa-lā 'iṭma 'alayhi wa man ta'aḥḥara fa-lā 'iṭma 'alayhi limani-t-taqā wa-t-taqū-l-lāha wa 'lamū 'annakum 'ilayhi tuḥṣarūn

* وَادْكُرُوا اللَّهَ فِي أَيَّامٍ مَّعْدُودَاتٍ فَمَنْ تَعَجَّلَ فِي يَوْمَيْنِ فَلَا إِثْمَ عَلَيْهِ وَمَنْ تَأَخَّرَ فَلَا إِثْمَ عَلَيْهِ لِمَنِ اتَّقَىٰ وَاتَّقُوا اللَّهَ وَأَعْلَمُوا أَنَّكُمْ إِلَيْهِ تُحْشَرُونَ ﴿٢٠٣﴾

204. Tra gli uomini c'è qualcuno di cui ti piacerà l'eloquio a proposito della vita mondana; chiama Allah a testimone di quello che ha nel cuore, quando invece è un polemico inveterato;

204. wa mina-n-nāsi man yu'jibuka qawluhu fi-l-ḥayātī-d-dunyā wa yuṣhidu-l-lāha 'alā mā fi qalbihi wa huwa 'aladdu-l-ḥiṣām

وَمِنَ النَّاسِ مَن يُعْجِبُكَ قَوْلُهُ فِي الْحَيَاةِ الدُّنْيَا وَيُشْهِدُ اللَّهَ عَلَىٰ مَا فِي قَلْبِهِ ۖ وَهُوَ أَلَدُّ الْخِصَامِ ﴿٢٠٤﴾

205. quando ti volge le spalle, percorre la terra spargendovi la corruzione e saccheggiando le colture e il bestiame. E Allah non ama la corruzione.

205. wa 'idā tawallā sa'ā fi-l-'arḍi li-yuṣfida fihā wa yuhlika-l-ḥarṭa wa-n-nasla wa-l-lāhu lā yuḥibbu-l-fasād

وَإِذَا تَوَلَّىٰ سَعَىٰ فِي الْأَرْضِ لِيُفْسِدَ فِيهَا وَيُهْلِكَ الْحَرْثَ وَالنَّسْلَ ۗ وَاللَّهُ لَا يُحِبُّ الْفُسَادَ ﴿٢٠٥﴾

206. E quando gli si dice: «Temi Allah», un orgoglio criminale lo agita. L'Inferno gli basterà, che tristo giaciglio!

206. wa 'idā qīla lahu-t-taḡi-l-lāha 'aḥaḍathu-l-izzatu bi-l-'itmi fa-ḥasbuhu jahannamu wa la-bi'sa-l-mihād

وَإِذَا قِيلَ لَهُ اتَّقِ اللَّهَ أَخَذَتْهُ الْعِزَّةُ بِالْإِثْمِ فَحَسْبُهُ جَهَنَّمُ وَلَيْسَ بِالْمِهَادِ ﴿٢٠٦﴾

207. Ma tra gli uomini ce n'è qualcuno che ha dato tutto se stesso alla ricerca del compiacimento di Allah. Allah è dolce con i Suoi servi.

207. wa mina-n-nāsi man yašri nafsahu-btīgā'a mardāti-l-lāhi wa-l-lāhu ra'ūfun bi-l-'ibād

وَمِنَ النَّاسِ مَنْ يَشْرِي نَفْسَهُ ابْتِغَاءَ مَرْضَاتِ اللَّهِ وَاللَّهُ رَءُوفٌ بِالْعِبَادِ ﴿٢٠٧﴾

208. O voi che credete! Entrate tutti nella Pace. Non seguite le tracce di Satana. In verità egli è il vostro dichiarato nemico.

208. yā-'ayyuhā-l-ladīna 'āmanū-dhulū fī-s-silmi kāffatan wa lā tattabi'ū ḥuṭuwāti-š-šayṭāni 'innahu lakum 'aduwwun mubīn

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ ءَامَنُوا ادْخُلُوا فِي السِّلْمِ كَآفَّةً وَلَا تَتَّبِعُوا خُطُوَاتِ الشَّيْطَانِ إِنَّهُ لَكُمْ عَدُوٌّ مُبِينٌ ﴿٢٠٨﴾

209. Ma se cadete ancora [in errore], dopo che avete ricevuto le prove, sappiate allora che Allah è eccelso, saggio.

209. fa-'in zalaltum min ba'di mā jā'atkumu-l-bayyinātu fa-'lamū 'anna-l-lāha 'azīzun ḥakīm

فَإِنْ زَلَلْتُمْ مِنْ بَعْدِ مَا جَاءَتْكُمْ الْبَيِّنَاتُ فَأَعْلَمُوا أَنَّ اللَّهَ عَزِيزٌ حَكِيمٌ ﴿٢٠٩﴾

210. Forse aspettano che Allah venga, avvolto di ombre di nuvole e con gli angeli? Ma tutto è ormai deciso ed è ad Allah che ritorna ogni cosa.

210. hal yanẓurūna 'illā 'an ya'tiyahumu-l-lāhu fī ḍulalin mina-l-ḡamāmi wa-l-malā'ikatu wa quḍiya-l-'amru wa 'ilā-l-lāhi turja-'u-l-'umūr

هَلْ يَنْظُرُونَ إِلَّا أَنْ يَأْتِيَهُمُ اللَّهُ فِي ظُلَلٍ مِنَ الْغَمَامِ وَالْمَلَائِكَةُ وَقُضِيَ الْأَمْرُ وَإِلَى اللَّهِ تُرْجَعُ الْأُمُورُ ﴿٢١٠﴾

211. Chiedi ai figli di Israele quanti segni evidenti abbiamo inviato loro. Ebbene, chi altera il favore di Allah, dopo che esso gli è giunto, allora veramente Allah è violento nel castigo.

211. sal banī 'isrā'ila kam 'ātaynāhum min 'āyati bayyinatīn wa man yubaddil ni'mata-l-lāhi min ba'di mā jā'athu fa-'inna-l-lāha šadīdu-l-'iqāb

سَلِّ بَنِي إِسْرَءِيلَ كَمْ ءَاتَيْنَاهُمْ مِنْ ءَايَةٍ بَيِّنَةٍ وَمَنْ يُبَدِّلْ نِعْمَةَ اللَّهِ مِنْ بَعْدِ مَا جَاءَتْهُ فَإِنَّ اللَّهَ شَدِيدُ الْعِقَابِ ﴿٢١١﴾

212. Ai miscredenti abbiamo reso piacevole la vita terrena ed essi scherniscono i credenti. Ma coloro che saranno stati timorati saranno superiori a loro nel Giorno della Resurrezione. **Allah** dà a chi vuole, senza contare.

212. zuyyina li-l-laḍīna kafarū-l-ḥayātu-d-dunyā wa yashārūna mina-l-laḍīna 'āmanū wa-l-laḍīna-t-taqaw fawqahum yawma-l-qiyāmati **wa-l-lāhu** yarzuqu man yašā'u bi-ḡayri ḥisāb

رُيِّنَ لِلَّذِينَ كَفَرُوا الْحَيَاةَ الدُّنْيَا وَيَسْخَرُونَ مِنَ الَّذِينَ آمَنُوا وَالَّذِينَ اتَّقَوْا فَوْقَهُمْ يَوْمَ الْقِيَمَةِ وَاللَّهُ يَرْزُقُ مَنْ يَشَاءُ بِغَيْرِ حِسَابٍ ٢١٢

213. Gli uomini formavano un'unica comunità. **Allah** poi inviò loro i profeti in qualità di nunzi e ammonitori; fece scendere su di loro la Scrittura con la verità, affinché si ponesse come criterio tra le genti a proposito di ciò su cui divergevano. E disputarono, ribelli gli uni contro gli altri, proprio coloro che lo avevano. Eppure erano giunte loro le prove! **Allah**, con la Sua volontà, guidò coloro che credettero a quella parte di Verità sulla quale gli altri litigavano. **Allah** guida chi vuole sulla retta Via.

213. kāna-n-nāsu 'ummatan wāḥidatan fa-ba'āṭa-l-lāhu-n-nabiyīna mubašširīna wa mundirīna wa 'anzala ma'ahumu-l-kitāba bi-l-ḥaqqi li-yahkuma bayna-n-nāsi fi-mā-ḥtalaḥū fihi wa mā-ḥtalaḥa fihi 'illā-l-laḍīna 'ūtūhu min ba'di mā jā'athumu-l-bayyinātu baḡyan baynahum fa-hadā-l-lāhu-l-laḍīna 'āmanū li-mā-ḥtalaḥū fihi mina-l-ḥaqqi bi-'idnihi **wa-l-lāhu** yahdī man yašā'u 'ilā širāṭin mustaqīm

كَانَ النَّاسُ أُمَّةً وَاحِدَةً فَبَعَثَ اللَّهُ النَّبِيِّنَ مُبَشِّرِينَ وَمُنذِرِينَ وَأَنْزَلَ مَعَهُمُ الْكِتَابَ بِالْحَقِّ لِيَحْكُمَ بَيْنَ النَّاسِ فِي مَا اخْتَلَفُوا فِيهِ وَمَا اخْتَلَفَ فِيهِ إِلَّا الَّذِينَ أُوتُوهُ مِنْ بَعْدِ مَا جَاءَ نَهُمُ الْبَيِّنَاتُ بَغْيًا بَيْنَهُمْ فَهَدَى اللَّهُ الَّذِينَ آمَنُوا لِمَا اخْتَلَفُوا فِيهِ مِنَ الْحَقِّ بِإِذْنِهِ وَاللَّهُ يَهْدِي مَنْ يَشَاءُ إِلَى صِرَاطٍ مُسْتَقِيمٍ ٢١٣

214. Credete forse che entrerete nel Paradiso senza provare quello che provarono coloro che furono prima di voi? Furono toccati da disgrazie e calamità e furono talmente scossi, che il Messaggero e coloro che erano con lui gridarono: «Quando verrà il soccorso di **Allah**?». Non è forse vicino il soccorso di **Allah**?

214. 'am ḥasibtum 'an tadḥlū-l-jannata wa lammā ya'tikum maṭalu-l-laḍīna ḥalaw min qablikum massathumu l-ba'sā'u wa-ḍ-ḡarra'u wa zulzilū ḥattā yaqūla-r-rasūlu wa-l-laḍīna 'āmanū ma'ahu matā našru-l-lāhi 'alā 'inna našra-l-lāhi qarīb

أَمْ حَسِبْتُمْ أَنْ تَدْخُلُوا الْجَنَّةَ وَلَمَّا يَأْتِكُمْ مَثَلُ الَّذِينَ خَلَوْا مِنْ قَبْلِكُمْ مَسَّتْهُمْ الْبَأْسَاءُ وَالضَّرَاءُ وَزُلُّوا حَقًّا يَقُولُ الرُّسُلُ وَالَّذِينَ آمَنُوا مَعَهُ، مَتَى نَصْرُ اللَّهِ أَلَا إِنَّ نَصْرَ اللَّهِ قَرِيبٌ ٢١٤

215. Ti chiederanno: «Cosa dobbiamo dare in elemosina?». Di': «I beni che erogate siano destinati ai genitori, ai parenti, agli orfani, ai poveri e ai viandanti diseredati. E Allah conosce tutto il bene che fate».

216. Vi è stato ordinato di combattere, anche se non lo gradite. Ebbene, è possibile che abbiate avversione per qualcosa che invece è un bene per voi, e può darsi che amiate una cosa che invece vi è nociva. Allah sa e voi non sapete.

217. Ti chiedono del combattimento nel mese sacro. Di': «Combattere in questo tempo è un grande peccato, ma più grave è frapporte ostacoli sul sentiero di Allah e distogliere da Lui e dalla Santa Moschea. Ma, di fronte ad Allah, peggio ancora scacciarne gli abitanti. L'oppressione è peggiore dell'omicidio. Ebbene, essi non smetteranno di combattervi fino a farvi allontanare dalla vostra religione, se lo potessero. E chi di voi rinnegherà la fede e morirà nella miscredenza, ecco chi avrà fallito in questa vita e nell'altra. Ecco i compagni del Fuoco: vi rimarranno in perpetuo».

215. yas'alūnaka māḍā yunfiqūna qul mā 'anfaqtum min ḥayrin fa-li-l-wālidayni wa-l-'aqrabīna wa-l-yatāmā wa-l-masākīni wa-bni-s-sabīli wa mā taf'alū min ḥayrin fa-'inna-l-lāha bihi 'alīm

216. kutiba 'alaykumu-l-qitālū wa huwa kurhun lakum wa 'asā 'an takrahū šay'an wa huwa ḥayrun lakum wa 'asā 'an tuḥibbū šay'an wa huwa šarrun lakum wa-l-lāhu ya'lamu wa 'antum lā ta'lamūn

217. yas'alūnaka 'ani-š-šahri-l-ḥarāmi qitālin fihi qul qitālun fihi kabīrun wa šaddun 'an sabīli-l-lāhi wa kufrun bihi wa-l-masjidi-l-ḥarāmi wa 'iḥrāju 'ahlihi minhu 'akbaru 'inda-l-lāhi wa-l-fitnatu 'akbaru mina-l-qatli wa lā yazālūna yuqātīlūnakum ḥattā yaruddūkum 'an dīnikum 'ini-ṣtaṭā'ū wa man yartadid minkum 'an dīnihi fa-yamut wa huwa kāfirun fa-'ulā'ika ḥabīṭat 'a-māluhum fi-d-dunyā wa-l-'āḥirati wa 'ulā'ika 'aṣḥābu-n-nāri hum fiḥā ḥalīdūn

يَسْأَلُونَكَ مَاذَا يُنْفِقُونَ قُلْ مَا أَنْفَقْتُ مِنْ خَيْرٍ فَلِلْوَالِدَيْنِ وَالْأَقْرَبِينَ وَلِلسَّبِيلِ وَلِلْمَسْكِينِ وَابْنِ السَّبِيلِ وَمَا تَفْعَلُوا مِنْ خَيْرٍ فَإِنَّ اللَّهَ بِهِ عَلِيمٌ ﴿٢١٥﴾

كُتِبَ عَلَيْكُمُ الْقِتَالُ وَهُوَ كَرْهٌ لَكُمْ وَعَسَى أَنْ تَكْرَهُوا شَيْئًا وَهُوَ خَيْرٌ لَكُمْ وَعَسَى أَنْ تُحِبُّوا شَيْئًا وَهُوَ شَرٌّ لَكُمْ وَاللَّهُ يَعْلَمُ وَأَنْتُمْ لَا تَعْلَمُونَ ﴿٢١٦﴾

يَسْأَلُونَكَ عَنِ الشَّهْرِ الْحَرَامِ قِتَالٍ فِيهِ قُلْ قِتَالٌ فِيهِ كَبِيرٌ وَصَدٌّ عَنِ سَبِيلِ اللَّهِ وَكُفْرٌ بِهِ وَالْمَسْجِدِ الْحَرَامِ وَإِخْرَاجُ أَهْلِهِ مِنْهُ أَكْبَرُ عِنْدَ اللَّهِ وَالْفِتْنَةُ أَكْبَرُ مِنَ الْقَتْلِ وَلَا يَزَالُونَ يَقْتُلُونَكُمْ حَتَّى يَرُدُّوكُمْ عَنْ دِينِكُمْ إِنْ اسْتَطَاعُوا وَمَنْ يَرْتَدِدْ مِنْكُمْ عَنْ دِينِهِ قِمَتُ وَهُوَ كَافِرٌ فَأُولَئِكَ حَبِطَتْ أَعْمَالُهُمْ فِي الدُّنْيَا وَالْآخِرَةِ وَأُولَئِكَ أَصْحَابُ النَّارِ هُمْ فِيهَا خَالِدُونَ ﴿٢١٧﴾

218. In verità, coloro che hanno creduto, sono emigrati e hanno combattuto sulla via di Allah, questi sperano nella misericordia di Allah. Allah è perdonatore, misericordioso.

218. 'inna-l-ladīna 'āmanū wa-l-ladīna hājarū wa jāhadū fī sabīli-l-lāhi 'ulā'ika yarjūna raḥmata-l-lāhi wa-l-lāhu gāfurun-rahīm

إِنَّ الَّذِينَ ءَامَنُوا وَالَّذِينَ هَاجَرُوا وَجَاهَدُوا فِي سَبِيلِ اللَّهِ أُولَٰئِكَ يَرْجُونَ رَحْمَتَ اللَّهِ وَاللَّهُ غَفُورٌ رَّحِيمٌ ﴿٢١٨﴾

219. Ti chiedono del vino e del gioco d'azzardo. Di': «In entrambi c'è un grande peccato e qualche vantaggio per gli uomini, ma in entrambi il peccato è maggiore del beneficio!». E ti chiedono: «Cosa dobbiamo dare in elemosina?». Di': «Il sovrappiù». Così Allah vi espone i Suoi segni, affinché meditate

219. yas'alūnaka 'ani-l-ḥamri wa-l-maysiri qul fihimā 'iṭmun kabīrun wa manāfi'u li-n-nāsi wa 'iṭmuhumā 'akbaru min naf'ihimā wa yas'alūnaka māda yunfiqūna quli-l-'afwa kaḍālika yubayyinu-l-lāhu lakumu-l-'ayāti la'allakum tatafakkarūn

* يَسْأَلُونَكَ عَنِ الْخَمْرِ وَالْمَيْسِرِ قُلْ فِيهِمَا إِثْمٌ كَبِيرٌ وَمَنْفَعٌ لِلنَّاسِ وَإِثْمُهُمَا أَكْبَرُ مِنْ نَفْعِهِمَا وَيَسْأَلُونَكَ مَاذَا يُنفِقُونَ قُلِ الْغَفْوُ كَذَلِكَ يُبَيِّنُ اللَّهُ لَكُمْ الْآيَاتِ لَعَلَّكُمْ تَتَفَكَّرُونَ ﴿٢١٩﴾

220. su questa vita e sull'altra. E ti interrogano a proposito degli orfani. Di': «Far loro del bene è l'azione migliore. E se vi occupate dei loro affari, considerate che sono vostri fratelli!». Allah sa distinguere chi semina il disordine da chi fa il bene. Se Allah avesse voluto, vi avrebbe afflitti. Egli è potente e saggio!

220. fi-d-dunyā wa-l-'āḥirati wa yas'alūnaka 'ani-l-yatāmā qul 'islāḥun lahum ḥayrun wa 'in tuḥālīṭūhum fa-'iḥwānukum wa-l-lāhu ya'lamu-l-muḥsida mina-l-muṣliḥi wa law šā'a-l-lāhu la'a'natakum 'inna-l-lāhu 'azīzun ḥakīm

فِي الدُّنْيَا وَالْآخِرَةِ وَيَسْأَلُونَكَ عَنِ الْيَتَامَى قُلْ إِصْلَاحٌ لَّهُمْ خَيْرٌ وَإِنْ تُخَاطَبُوا فَاِنْوَكُمُ وَاللَّهُ يَعْلَمُ الْمُفْسِدَ مِنَ الْمُصْلِحِ وَلَوْ شَاءَ اللَّهُ لَأَعْنَتَكُمْ إِنَّ اللَّهَ عَزِيزٌ حَكِيمٌ ﴿٢٢٠﴾

221. Non sposate le [donne] associatrici finché non avranno creduto, ché certamente una schiava credente è meglio di una associatrice, anche se questa vi piace. E non date spose agli associatori finché non avranno creduto, ché, certamente, uno schiavo credente è meglio di un associatore, anche se questi vi piace. Costoro vi invitano al Fuoco, mentre **Allah**, per Sua grazia, vi invita al Paradiso e al perdono. E manifesta ai popoli i segni Suoi affinché essi li ricordino.

222. Ti chiederanno dei [rapporti durante i] mestruai. Di': «Sono un danno. Non accostatevi alle vostre spose durante i mestruai e non avvicinatele prima che si siano purificate. Quando poi si saranno purificate, avvicinatele nel modo che **Allah** vi ha comandato». In verità **Allah** ama coloro che si pentono e coloro che si purificano.

223. Le vostre spose per voi sono come un campo. Venite pure al vostro campo come volete, ma predisponetevi; temete **Allah** e sappiate che Lo incontrerete. Danne la lieta novella ai credenti!

224. Con i vostri giuramenti non fate di **Allah** un ostacolo all'essere caritatevoli, devoti e riconciliatori fra gli uomini. **Allah** è Colui che tutto ascolta e conosce.

221. wa lā tankihū-l-mušrikāti ḥattā yu'minna wa la-'amatun mu'minatun ḥayrun min mušrikatin wa law 'a'jabatkum wa lā tunkihū-l-mušrikīna ḥattā yu'minū wa la-'abdun mu'minun ḥayrun min mušrikin wa law 'a'jabakum 'ulā'ika yad'ūna 'ilā-n-nāri wa-l-lāhu yad'u 'ilā-l-jannati wa-l-mağfirati bi-'idnihi wa yubayyinu 'āyātihi li-n-nāsi la'allahum yataḍakkarūn

222. wa yas'alūnaka 'anil-maḥiḍi qul **huwa** 'aḍan fa-tazilū-n-nisā'a fi-l-maḥiḍi wa lā taqrabūhunna ḥattā yaṭhurna fa-'idā taṭahharna fa-tūhunna min ḥaytu 'amarakum-l-lāhu 'inna-l-lāha yuḥibbu-t-tawwābīna wa yuḥibbu-l-mutaṭahhirīn

223. nisā'ukum ḥarṭun lakum fa-tū ḥarṭakum 'annā šitum wa qaddimū li-'anfusikum wa-t-taqū-l-lāha wa 'lamū 'annakum mulāqūhu wa bašširi-l-mu'minīn

224. wa lā taj'alū-l-lāha 'urḍatan li-'aymānikum 'an tabarrū wa tattaqū wa tušliḥū bayna-n-nāsi wa-l-lāhu samī'un 'alim

وَلَا تَنْكِحُوا الْمُشْرِكَاتِ حَتَّى يُؤْمِنَّ وَلَأَمَةٌ مُّؤْمِنَةٌ خَيْرٌ مِّنْ مُّشْرِكَةٍ وَلَوْ أَعْجَبَتْكُمْ وَلَا تُنْكِحُوا الْمُشْرِكِينَ حَتَّى يُؤْمِنُوا وَلَعَدُّ مُّؤْمِنٌ خَيْرٌ مِّنْ مُّشْرِكٍ وَلَوْ أَعْجَبَكُمْ أُولَٰئِكَ يَدْعُونَ إِلَى النَّارِ وَاللّٰهُ يَدْعُو إِلَى الْجَنَّةِ وَالْمَغْفِرَةِ بِإِذْنِهِ وَيُبَيِّنُ آيَاتِهِ لِلنَّاسِ لَعَلَّهُمْ يَتَذَكَّرُونَ ﴿٢٢١﴾

وَيَسْأَلُونَكَ عَنِ الْمَحِيضِ قُلْ هُوَ أَذًى فَاعْتَزِلُوا النِّسَاءَ فِي الْمَحِيضِ وَلَا تَقْرَبُوهُنَّ حَتَّى يَطْهَرْنَ فَإِذَا تَطَهَّرْنَ فَأْتُوهُنَّ مِنْ حَيْثُ أَمَرَكُمُ اللَّهُ إِنَّ اللَّهَ يُحِبُّ التَّوَّابِينَ وَيُحِبُّ الْمُتَطَهِّرِينَ ﴿٢٢٢﴾

يَسْأَلُكُمْ حَرْثٌ لَّكُمْ فَأْتُوا حَرْثَكُمْ أَنْ يَشْتَرَّ وَقَدِّمُوا لِأَنْفُسِكُمْ وَاتَّقُوا اللَّهَ وَاعْلَمُوا أَنَّكُمْ مُّلْقَوْنَ مِنَ الْمَوْتِ وَلَيَسِّرِ الْمُؤْمِنِينَ ﴿٢٢٣﴾

وَلَا تَجْعَلُوا اللَّهَ عُرْصَةً لِّإِيْمَانِكُمْ أَنْ تَبَرُّوا وَتَتَّقُوا وَتُصْلِحُوا بَيْنَ النَّاسِ وَاللَّهُ سَمِيعٌ عَلِيمٌ ﴿٢٢٤﴾

225. Allah non vi punirà per la leggerezza nei vostri giuramenti, vi punirà per ciò che i vostri cuori avranno espresso. Allah è perdonatore paziente.

226. Per coloro che giurano di astenersi dalle loro donne, è fissato il termine di quattro mesi. Se recedono, Allah è perdonatore, misericordioso.

227. Ma se poi decidono il divorzio, in verità Allah ascolta e conosce.

228. Le donne divorziate osservino un ritiro della durata di tre cicli, e non è loro permesso nascondere quello che Allah ha creato nei loro ventri, se credono in Allah e nell'Ultimo Giorno. E i loro sposi avranno priorità se, volendosi riconciliare, le riprenderanno durante questo periodo. Esse hanno diritti equivalenti ai loro doveri, in base alle buone consuetudini, ma gli uomini hanno maggior responsabilità. Allah è potente, è saggio.

225. lā yu'āhidukumū-l-lāhu bi-l-laḡwi fi 'aymānikum wa lākin yu'āhidukum bimā kasabat qulūbukum wa-l-lāhu ḡafūrun ḥalīm

226. li-l-laḡina yu'lūna min nisā'ihim tarabbušu 'arba'ati 'ašhurin fa-in fā'ū fa-'inna-l-lāha ḡafūrun-raḥīm

227. wa 'in 'azamū-ṭ-ṭalāqa fa-'inna-l-lāha samī'un 'alīm

228. wa-l-muṭallaqātu yatarabbaṣna bi-'anfusihinna ṭalātata qurū'in wa lā yaḥillu lahunna 'an yaktumna mā ḡalaqa-l-lāhu fi 'arḡāmihinna 'in kunna yu'minna bi-l-lāhi wa-l-yawmi-l-'āhiri wa bu'ūlatuhunna 'aḡaqqu bi-raddihinna fi ḡālika 'in 'arādū 'iṣlāḡan wa lahunna miṭlu-l-laḡī 'alayhinna bi-l-ma'rūfi wa li-r-rijāli 'alayhinna darajatun wa-l-lāhu 'azīzun ḡakīm

لَا يُؤَاخِذُكُمُ اللَّهُ بِاللَّغْوِ فِي أَيْمَانِكُمْ وَلَكِنْ يُؤَاخِذُكُمْ بِمَا كَسَبَتْ قُلُوبُكُمْ وَاللَّهُ غَفُورٌ حَلِيمٌ ﴿٢٢٥﴾

لِلَّذِينَ يُؤْلُونَ مِنْ نِسَائِهِمْ تَرِيصٌ أَرْبَعَةَ أَشْهُرٍ فَإِنْ فَاءُوا فَإِنَّ اللَّهَ غَفُورٌ رَحِيمٌ ﴿٢٢٦﴾

وَإِنْ عَزَمُوا الطَّلَاقَ فَإِنَّ اللَّهَ سَمِيعٌ عَلِيمٌ ﴿٢٢٧﴾

وَالْمُطَلَّقَاتُ يَتَرِيصْنَ بِأَنْفُسِهِنَّ ثَلَاثَةَ قُرُوءٍ وَلَا يَحِلُّ لَهُنَّ أَنْ يَكْتُمْنَ مَا خَلَقَ اللَّهُ فِي أَرْحَامِهِنَّ إِنْ كُنَّ يُؤْمِنُ بِاللَّهِ وَالْيَوْمِ الْآخِرِ وَبِعَوْنِهِمْ أَحَقُّ بِرَدِّهِنَّ فِي ذَلِكَ إِنْ أَرَادُوا إِصْلَاحًا وَلَهُنَّ مِثْلُ الَّذِي عَلَيْهِنَّ بِالْمَعْرُوفِ وَلِلرِّجَالِ عَلَيْهِنَّ دَرَجَةٌ وَاللَّهُ عَزِيزٌ حَكِيمٌ ﴿٢٢٨﴾

229. Si può divorziare due volte. Dopo di che, trattenele convenientemente o rimandatele con bontà; e non vi è permesso riprendervi nulla di quello che avevate donato loro, a meno che entrambi non temano di trasgredire i limiti di Allah. Se temete di non poter osservare i limiti di Allah, allora non ci sarà colpa se la donna si riscatta. Ecco i limiti di Allah, non li sfiorate. E coloro che trasgrediscono i termini di Allah, quelli sono i prevaricatori.

230. Se divorzia da lei [per la terza volta] non sarà più lecita per lui finché non abbia sposato un altro. E se questi divorzia da lei, allora non ci sarà peccato per nessuno dei due se si riprendono, purché pensino di poter osservare i limiti di Allah. Ecco i limiti di Allah, che Egli manifesta alle genti che comprendono.

231. Quando divorziate dalle vostre spose, e sia trascorso il ritiro, riprendetele secondo le buone consuetudini o rimandatele secondo le buone consuetudini. Ma non trattenele con la forza, sarebbe una trasgressione e chi lo facesse mancherebbe contro se stesso. Non burlatevi dei segni di Allah. Ricordate i benefici che Allah vi ha concesso e ciò che ha fatto scendere della Scrittura e della Saggezza, con i quali vi ammonisce. Temete Allah e sappiate che in verità Allah conosce tutte le cose.

229. a-ṭ-ṭalāqu marratāni fa-'imsākun bi-ma'rūfin 'aw tasrīhun bi-iḥsānin wa lā yaḥillu lakum 'an ta'ḥudū mim mā 'ātaytumuhunna šay'an 'illā 'an yaḥāfā 'allā yuqīmā ḥudūda-l-lāhi fa-'in ḥiftum 'allā yuqīmā ḥudūda-l-lāhi fa-lā junāḥa 'alayhimā fimā-ftadat bihi tilka ḥudūdu-l-lāhi fa-lā ta'tadūhā wa man yata'adda ḥudūda-l-lāhi fa-'ūlā'ika humu-z-ẓālimūn

230. fa-'in ṭallaqahā fa-lā taḥillu lahu min ba'du ḥattā tankiḥa zawjan gayrahu fa-'in ṭallaqahā fa-lā junāḥa 'alayhimā 'an yatarāja'a 'in zannā 'an yuqīmā ḥudūda-l-lāhi wa tilka ḥudūdu-l-lāhi yubayyinuhā li-qawmin ya'lamūn

231. wa 'idā ṭallaqtumu-n-nisā'a fa-balaḡna 'ajalahunna fa-'amsikūhunna bi-ma'rūfin 'aw sarriḥūhunna bi-ma'rūfin wa lā tumsikūhunna ḡirāran li-ta'tadū wa man yaf'al ḡalika fa-qad ḡalama nafsahu wa lā tattahiḍū 'ayāti-l-lāhi huzuwan wa-ḡkurū ni'mata-l-lāhi 'alaykum wa mā 'anzala 'alaykum mina-l-kitābi wa-l-ḡikmatī ya'izukum bihi wa-t-taqū-l-lāha wa 'lamū 'anna-l-lāha bi-kulli šay'in 'alim

أَظْلَقَ مَرْثَانٍ فِيمَا سَاكَ بِمَعْرُوفٍ أَوْ تَسْرِيحٍ بِإِحْسَنٍ وَلَا يَحِلُّ لَكَرَأَن تَأْخُذُوا مِمَّا آتَيْتُمُوهُنَّ شَيْئًا إِلَّا أَنْ يَخَافَا أَلَّا يُقِيمَا حُدُودَ اللَّهِ فَإِنْ خِفْتُمْ أَلَّا يُقِيمَا حُدُودَ اللَّهِ فَلَا جُنَاحَ عَلَيْهِمَا فِيمَا افْتَدَتْ بِهِ ذَلِكَ حُدُودُ اللَّهِ فَلَا تَعْتَدُوهَا وَمَنْ يَتَعَدَّ حُدُودَ اللَّهِ فَأُولَئِكَ هُمُ الظَّالِمُونَ ﴿٢٢٩﴾

فَإِنْ طَلَّقَهَا فَلَا يَحِلُّ لَهُ مِنْ بَعْدِ حَتَّى تَنْكِحَ زَوْجًا غَيْرَهُ فَإِنْ طَلَّقَهَا فَلَا جُنَاحَ عَلَيْهِمَا أَنْ يَتَرَاجَعَا إِنْ ظَنَّا أَنْ يُقِيمَا حُدُودَ اللَّهِ وَذَلِكَ حُدُودُ اللَّهِ يُبَيِّنُهَا لِقَوْمٍ يَعْلَمُونَ ﴿٢٣٠﴾

وَإِذَا طَلَّقْتُمُ النِّسَاءَ فَبَلَغْنَ أَجَلَهُنَّ فَأَمْسِكُوهُنَّ بِمَعْرُوفٍ أَوْ سَرِّحُوهُنَّ بِمَعْرُوفٍ وَلَا تُمْسِكُوهُنَّ ضِرَارًا لِنَعْتَدُوهَا وَمَنْ يَفْعَلْ ذَلِكَ فَقَدْ ظَلَمَ نَفْسَهُ وَلَا تَتَّخِذُوا آيَاتِ اللَّهِ هُزُوًا وَادْكُرُوا نِعْمَتَ اللَّهِ عَلَيْكُمْ وَمَا أَنْزَلَ عَلَيْكُم مِّنَ الْكِتَابِ وَالْحِكْمَةِ لِيُعْظَمَ اللَّهُ وَأَتَّقُوا اللَّهَ وَأَعْمُوا أَنَّ اللَّهَ بِكُلِّ شَيْءٍ عَلِيمٌ ﴿٢٣١﴾

232. Quando divorziate dalle vostre spose, e sia trascorso il termine, non impedito loro di risposarsi con i loro ex mariti, se si accordano secondo le buone consuetudini. Questa è l'ammonizione per coloro di voi che credono in Allah e nell'Ultimo giorno. Ciò è più decente per voi, e più puro. Allah sa e voi non sapete.

233. Per coloro che vogliono completare l'allattamento, le madri allatteranno per due anni completi. Il padre del bambino ha il dovere di nutrirle e vestirle in base alla consuetudine. Nessuno è tenuto a fare oltre i propri mezzi. La madre non deve essere danneggiata a causa del figlio e il padre neppure. Lo stesso obbligo per l'erede. E se, dopo che si siano consultati, entrambi sono d'accordo per svezzarlo, non ci sarà colpa alcuna. E se volete dare i vostri figli a balia, non ci sarà nessun peccato, a condizione che versiate realmente il salario pattuito, secondo la buona consuetudine. Temete Allah e sappiate che in verità Egli osserva quello che fate.

232. wa 'idā ṭallaqtumu-n-nisā'a fa-balağna 'ajalahunna fa-lāi ta'dulūhunna 'an yankihna 'azwājahunna 'idā tarāḍaw baynahum bi-l-ma'rūfi ḍālika yū'azu bihi man kāna minkum yu'minu bi-l-lāhi wa-l-yawmi-l-āhiri ḍālikum 'azkā lakum wa 'āṭharu wa-l-lāhu ya'lamu wa 'antum lā ta'lamūn

233. wa-l-wālidātu yurḍi'na 'awlādahunna ḥawlayni kāmilyayni liman 'arāda 'an yutimma-r-raḍā'ata wa 'alā-l-mawlūdi lahu rizquhunna wa kiswatuhunna bi-l-ma'rūfi lā tukallafu nafsun 'illā wus'ahā lā tuḍārra wālidatun bi-waladihā wa lā mawlūdun lahu bi-waladihi wa 'alā-l-wāriṭi miṭlu ḍālika fa-'in 'arādā fiṣālan 'an tarāḍin minhumā wa tašāwurin fa-lā junāḥa 'alayhimā wa 'in 'aradtum 'an tastarḍi'ū 'awlādakum fa-lā junāḥa 'alaykum 'idā sallamtum mā 'ātaytum bi-l-ma'rūfi wa-t-taqū-l-lāhi wa 'lamū 'anna-l-lāhi bimā ta'malūna baṣīr

وَإِذَا طَلَقْتُمُ النِّسَاءَ فَبَلَغْنَ أَجَلَهُنَّ فَلَا تَعْصُلُوهُنَّ أَنْ يَنْكَحْنَ أَزْوَاجَهُنَّ إِذَا تَرَاضَوْا بَيْنَهُمْ بِالْمَعْرُوفِ ذَلِكَ يُوعَظُ بِهِ مَنْ كَانَ مِنْكُمْ يُؤْمِنُ بِاللَّهِ وَالْيَوْمِ الْآخِرِ ذَلِكَُمْ أَزْكَا لَكُمْ وَأَتْهَرُ وَاللَّهُ يَعْلَمُ وَأَنْتُمْ لَا تَعْلَمُونَ ﴿٢٣٢﴾

* وَالْوَالِدَاتُ يُرْضِعْنَ أَوْلَادَهُنَّ حَوْلَيْنِ كَامِلَيْنِ لِمَنْ أَرَادَ أَنْ يُتِمَّ الرَّضَاعَةَ وَعَلَى الْمَوْلُودِ لَهُ رِزْقُهُنَّ وَكِسْوَتُهُنَّ بِالْمَعْرُوفِ لَا تُكَلَّفُ نَفْسٌ إِلَّا وُسْعَهَا لَا ضَرْأَ وَالِدَةٌ بِوَلَدِهَا وَلَا مَوْلُودٌ لَهُ بِوَلَدِهِ وَعَلَى الْوَارِثِ مِثْلُ ذَلِكَ فَإِنْ أَرَادَا فِصَالًا عَنْ تَرَاضٍ مِّنْهُمَا وَتَشَاوُرٍ فَلَا جُنَاحَ عَلَيْهِمَا وَإِنْ أَرَدْتُمْ أَنْ تَسْتَرْضِعُوا أَوْلَادَكُمْ فَلَا جُنَاحَ عَلَيْكُمْ إِذَا سَلَّمْتُمْ مَا آتَيْتُمْ بِالْمَعْرُوفِ وَاتَّقُوا اللَّهَ وَاعْتَمُوا أَنَّ اللَّهَ بِمَا تَعْمَلُونَ بَصِيرٌ ﴿٢٣٣﴾

234. E coloro di voi che muoiono lasciando delle spose, queste devono osservare un rito di quattro mesi e dieci [giorni]. Passato questo termine non sarete responsabili del modo in cui dispongono di loro stesse, secondo la buona consuetudine. Allah è ben informato di quello che fate.

235. Non sarete rimproverati se accennerete a una proposta di matrimonio, o se ne coltiverete segretamente l'intenzione. Allah sa che ben presto vi ricorderete di loro. Ma non proponete loro il libertinaggio: dite solo parole oneste. Ma non risolvetevi al contratto di matrimonio prima che sia trascorso il termine prescritto. Sappiate che Allah conosce quello che c'è nelle anime vostre e quindi state in guardia. Sappiate che in verità Allah è perdonatore, magnanimo.

236. Non ci sarà colpa se divorzierete dalle spose che non avete ancora toccato e alle quali non avete stabilito la dote. Fate loro comunque, il ricco secondo le sue possibilità e il povero secondo le sue possibilità, un dono di cui possano essere liete, secondo la buona consuetudine. Questo è un dovere per chi vuol fare il bene.

234. wa-l-ladīna yutawaffūna minkum wa yaḍarūna 'azwājan yatarabbaṣna bi-'anfusiḥinna 'arba'ata 'aṣḥurin wa 'aṣran fa-'idā balaḡna 'ajalahunna fa-lā junāḥa 'alaykum fimā fa'alna fi 'anfusiḥinna bi-l-ma'rūfi wa-l-lāhu bimā ta'malūna ḥabīr

235. wā lā junāḥa 'alaykum fimā 'arraḍtum bihi min ḥiṭḥati-n-nisā'i 'aw 'aknantum fi 'anfusiḥikum 'alima-l-lāhu 'annakum sa-taḍkurūnahunna wa lākin lā tuwā'idūhunna sirran 'illā 'an taqūlū qawlan ma'rūfan wa lā ta'zimū 'uqdata-n-nikāḥi ḥattā yabluḡa-l-kitābu 'ajalahu wa 'lamū 'anna-l-lāha ya'lamu mā fi 'anfusiḥikum fa-ḥḍarūhu wa-lamū 'anna-l-lāha gafūrun ḥalīm

236. lā junāḥa 'alaykum in ṭallaqtumu-n-nisā'a mā lam tamassūhunna 'aw tafrīdū lahunna farīḍatan wa matti'ūhunna 'alā-l-mūsī'i qadaruhu wa 'alā-l-muqtiri qadaruhu matā'an bi-l-ma'rūfi ḥaqqan 'alā-l-muḥsinīn

وَالَّذِينَ يَمُوتُونَ مِنْكُمْ وَيَذَرُونَ أَزْوَاجًا يَتَرَبَّصْنَ بِأَنْفُسِهِنَّ أَرْبَعَةَ أَشْهُرٍ وَعَشْرًا فَإِذَا بَلَغْنَ أَجَلَهُنَّ فَلَا جُنَاحَ عَلَيْكُمْ فِيمَا فَعَلْنَ فِي أَنْفُسِهِنَّ بِالْمَعْرُوفِ وَاللَّهُ بِمَا تَعْمَلُونَ خَبِيرٌ ﴿٢٣٤﴾

وَلَا جُنَاحَ عَلَيْكُمْ فِيمَا عَرَّضْتُمْ بِهِ مِنْ خُطْبَةِ النِّسَاءِ أَوْ أَكْنَنْتُمْ فِي أَنْفُسِكُمْ عَلِمَ اللَّهُ أَنَّكُمْ سَتَذْكُرُونَهُنَّ وَلَئِنْ لَا تُؤَاوِدْهُنَّ سِرًّا إِلَّا أَنْ تَقُولُوا قَوْلًا مَعْرُوفًا وَلَا تَعْرَمُوهُنَّ عَفْوَ الْنِكَاحِ حَتَّى يَبْلُغَ أَجَلُهُنَّ وَاعْلَمُوا أَنَّ اللَّهَ يَعْلَمُ مَا فِي أَنْفُسِكُمْ فَاحْذَرُوهُ وَاعْلَمُوا أَنَّ اللَّهَ عَفُورٌ حَلِيمٌ ﴿٢٣٥﴾

لَا جُنَاحَ عَلَيْكُمْ إِنْ طَلَقْتُمْ النِّسَاءَ مَا لَمْ تَمَسُّوهُنَّ أَوْ تَفْرِضُوا لَهُنَّ فَرِيضَةً وَمَتَّعُوهُنَّ عَلَى الْأَمْوِسِ قَدْرُهُ وَعَلَى الْمُقْتِرِ قَدْرُهُ مَتَّعًا بِالْمَعْرُوفِ حَقًّا عَلَى الْمُحْسِنِينَ ﴿٢٣٦﴾

237. Se divorzierete da loro prima di averle toccate ma dopo che abbiate fissato la dote, versate loro la metà di quello che avevate stabilito, a meno che esse non vi rinuncino o vi rinuncino colui che ha in mano il contratto di matrimonio. Se rinunciate voi, è comunque più vicino alla pietà. Non dimenticate la generosità tra voi. In verità **Allah** osserva quello che fate.

238. Siate assidui alle orazioni e all'orazione mediana e, devotamente, state rititi davanti ad **Allah**.

239. Ma se siete in pericolo, [pregate] in piedi o a cavallo. Poi, quando sarete al sicuro, ricordatevi di **Allah**, [in preghiera] nel modo che vi ha insegnato quando ancora non sapevate.

240. Quelli di voi che moriranno lasciando delle mogli, [stabiliscano] un testamento a loro favore, assegnando loro un anno di mantenimento e di residenza. Se esse vorranno andarsene, non sarete rimproverati per quello che faranno di sé in conformità alle buone consuetudini. **Allah** è potente e saggio.

237. wa 'in ṭallaqtumūhunna min qabli 'an tamassūhunna wa qad farāḍtum lahunna farīḍatan fa-niṣfu mā farāḍtum 'illā 'an ya 'fūa 'aw ya'fū-l-ladī bi-yadihi 'uqdatu-n-nikāhi wa 'an ta'fū 'aqrabu li-t-taqwā wa lā tansawū-l-faḍla baynakum 'inna-l-lāha bimā ta'malūna baṣīr

238. ḥāfiẓū 'alā-ṣ-ṣalawāti wa-ṣ-ṣalāti-l-wuṣṭā wa qūmū li-l-lāhi qānitīn

239. fa-'in ḥiṭtum fa-rijālan 'aw rukbānan fa-'idā 'amintum fa-ḍkurū-l-lāha kamā 'allamakum mā lam takūnū ta'lamūn

240. wa-l-ladīna yutawaffawna minkum wa yaḍarūna 'azwājan waṣiyyatan li-'azwājihim matā'an 'ilā-l-ḥawli ḡayra 'iḥrājin fa-'in ḥarajna fa-lā-junāḥa 'alaykum fi mā fa'alna fi 'anfusiḥinna min ma'rūfin wa-l-lāhu 'azīzun ḥakīm

وَأَن طَلَّقْتُمُوهُنَّ مِن قَبْلِ أَن تَمْسُوهُنَّ وَقَدْ فَرَضْتُمْ لَهُنَّ فَرِيضَةً فَرْصَةٌ فَرَضُوا مَا فَرَضْتُمْ إِلَّا أَن يَعْفُوا أَوْ يَعْفُوا الَّذِي بِيَدِهِ عَقْدَةُ الزَّكَاجِ وَأَن تَعْفُوا أَقْرَبُ لِلتَّقْوَى وَلَا تَنسُوا الْفَضْلَ بَيْنَكُمْ إِنَّ اللَّهَ بِمَا تَعْمَلُونَ بَصِيرٌ ۝۲۳۷

حَافِظُوا عَلَى الصَّلَوَاتِ وَالصَّلَاةِ الْوُسْطَىٰ وَقُومُوا لِلَّهِ قَانِتِينَ ۝۲۳۸

فَإِن خِفْتُمْ فَرَجَلًا أَوْ كَبْنَا فَرَجَلًا أَوْ كَبْنَا فَرَجَلًا أَوْ كَبْنَا فَرَجَلًا فَاذْكُرُوا اللَّهَ كَمَا عَلَّمَكُم مَّا لَمْ تَكُونُوا تَعْلَمُونَ ۝۲۳۹

وَالَّذِينَ يَتَوَفَّوْنَ مِنْكُمْ وَيَذَرُونَ أَزْوَاجًا وَصِيَّةً لِأَزْوَاجِهِم مَّتَّعًا إِلَى الْحَوْلِ غَيْرَ إِخْرَاجٍ فَإِنْ خَرَجْنَ فَلَا جُنَاحَ عَلَيْكُمْ فِي مَا فَعَلْنَ فِي أَنْفُسِهِنَّ مِن مَّعْرُوفٍ وَاللَّهُ عَزِيزٌ حَكِيمٌ ۝۲۴۰

241. Le divorziate hanno il diritto al mantenimento, in conformità alle buone consuetudini. Un dovere per i timorati.

241. wa li-l-muṭallaqāti matā'un bi-l-ma'rūfi ḥaqqan 'alā-l-muttaqīn

وَالْمُطَلَّقَاتِ مَتَاعٌ بِالْمَعْرُوفِ
حَقًّا عَلَى الْمُتَّقِينَ ﴿٢٤١﴾

242. Così Allah manifesta i Suoi segni affinché possiate capire.

242. kaḍālika yubayyinu-l-lāhu lakum 'āyātihi la'allakum ta'qilūn

كَذَلِكَ يُبَيِّنُ اللَّهُ لَكُمْ
آيَاتِهِ لَعَلَّكُمْ تَعْقِلُونَ ﴿٢٤٢﴾

243. Non hai forse visto coloro che uscirono dalle loro case a migliaia per timore della morte? Poi Allah disse: «Morite!». E poi rese loro la vita. Allah è veramente pieno di grazia verso gli uomini, ma la maggior parte di loro non sono riconoscenti.

243. 'a-lam tarā 'ilā-l-lāḍina ḥarajū min diyārihim wa hum 'ulūfun ḥaḍara-l-mawti fa-qāla lahumu-l-lāhu mūtū tumma 'aḥyāhum 'inna-l-lāha la-dū faḍlin 'ala-n-nāsi wa lākinna 'aktara-n-nāsi lā yaškurūn

* أَلَمْ تَرَ إِلَى الَّذِينَ خَرَجُوا
مِنْ دِيَارِهِمْ وَهُمْ أُلُوفٌ حَذَرَ
الْمَوْتِ فَقَالَ لَهُمُ اللَّهُ مُوتُوا ثُمَّ
أَحْيَاهُمْ إِنَّ اللَّهَ لَذُو فَضْلٍ عَلَى
النَّاسِ وَلَٰكِنَّ أَكْثَرَ النَّاسِ
لَا يَشْكُرُونَ ﴿٢٤٣﴾

244. Combattetevi sulla via di Allah e sappiate che Allah è audiente, sapiente.

244. wa qātīlū fī sabīli-l-lāhi wa-lamū 'anna-l-lāha samī'un 'alīm

وَقَاتِلُوا فِي سَبِيلِ اللَّهِ وَعَلِمُوا
أَنَّ اللَّهَ سَمِيعٌ عَلِيمٌ ﴿٢٤٤﴾

245. Chi fa ad Allah un prestito bello, Egli glielo raddoppia molte volte. È Allah che stringe [la mano e la] apre. A Lui sarete ricondotti.

245. man dā-l-ladī yuqriḍu-l-lāha qarḍan ḥasanan fa-yuḍā'ifahu lahu 'aḍ'āfan kaṭīratan wa-l-lāhu yaqbiḍu wa yabṣuṭu wa 'ilayhi turja'un

مَنْ ذَا الَّذِي يُقْرِضُ اللَّهَ قَرْضًا
حَسَنًا فَيُضَاعِفُهُ لَهُ أَضْعَافًا
كَثِيرَةً وَاللَّهُ يَقْبِضُ وَيَبْصِطُ
وَالَيْهِ تُرْجَعُونَ ﴿٢٤٥﴾

246. Non hai visto i notabili dei Figli di Israele quando, dopo Mosè, dissero al loro profeta: «Suscita tra noi un re, affinché possiamo combattere sul sentiero di Allah». Disse: «E se non combatterete quando vi sarà ordinato di farlo?». Dissero: «Come potremmo non combattere sulla via di Allah, quando ci hanno scacciato dalle nostre case, noi e i nostri figli?». Ma quando fu loro ordinato di combattere, tutti voltarono le spalle, tranne un piccolo gruppo. Allah ben conosce gli iniqui.

247. E disse il loro profeta: «Ecco che Allah vi ha dato per re Saul». Dissero: «Come potrà regnare su di noi? Noi abbiamo più diritto di lui a regnare, e a lui non sono state concesse ricchezze!». Disse: «In verità Allah lo ha scelto tra voi e lo ha dotato di scienza e di prestanza». Allah dà il regno a chi vuole, Egli è immenso, sapiente.

246. 'a-lam tara 'ila-l-mala'i min banī 'isrā'ila min ba'di mūsā id qālū li-nabiyyin lahumu-b'a' lanā malikan nuqātīl fī sabīli-l-lāhi qāla hal 'asaytum 'in kutiba 'alaykumu-l-qitālu 'allā tuqātīlū qālū wa mā lanā 'allā nuqātīla fī sabīli-l-lāhi wa qad 'uḥrijnā min diyārinā wa 'abnā'inā fa-lammā kutiba 'alayhimu-l-qitālu tawallaw 'illā qalīlan minhum wa-l-lāhu 'alimun bi-z-ẓālimin

247. wa qāla lahum nabiyyuhum 'inna-l-lāha qad ba'ata lakum ṭālūta malikan qālū 'annā yakūnu lahu-l-mulku 'alaynā wa naḥnu 'aḥaqqu bi-l-mulki minhu wa lam yu'ta sa'atan mina-l-mālī qāla 'inna-l-lāha-ṣṭafāhu 'alaykum wa zādahu baṣṭatan fī-l-'ilmi wa-l-jismi wa-l-lāhu yu'tī mulkahū man yašā'u wa-l-lāhu wāsi'un 'alim

أَلَمْ تَرَ إِلَى الْمَلَا'ئِمِ مِنْ بَنِي إِسْرَءِيلَ مِنْ بَعْدِ مُوسَى إِذْ قَالُوا لِنَبِيِّ لَهُمْ ابْعَثْ لَنَا مَلِكًا نُقَاتِلَ فِي سَبِيلِ اللَّهِ قَالَ هَلْ عَسَيْتُمْ إِنْ كُتِبَ عَلَيْكُمُ الْقِتَالُ أَلَّا تُقَاتِلُوا قَالُوا وَمَا لَنَا أَلَّا نُقَاتِلَ فِي سَبِيلِ اللَّهِ وَقَدْ أُخْرِجْنَا مِنْ دِيَارِنَا وَأَبْنَاءِنَا فَلَمَّا كُتِبَ عَلَيْهِمُ الْقِتَالُ تَوَلَّوْا إِلَّا قَلِيلًا مِنْهُمْ وَاللَّهُ عَلِيمٌ بِالظَّالِمِينَ ﴿٢٤٦﴾

وَقَالَ لَهُمْ نَبِيُّهُمْ إِنَّ اللَّهَ قَدْ بَعَثَ لَكُمْ طَالُوتَ مَلِكًا قَالُوا أَنَّى يَكُونُ لَهُ الْمُلْكُ عَلَيْنَا وَنَحْنُ أَحَقُّ بِالْمُلْكِ مِنْهُ وَلَمْ يُؤْتَ سَعَةً مِنَ الْمَالِ قَالَ إِنَّ اللَّهَ اصْطَفَاهُ عَلَيْكُمْ وَزَادَهُ بَسْطَةً فِي الْعِلْمِ وَالْجِسْمِ وَاللَّهُ يُؤْتِي مُلْكَهُ مَنْ يَشَاءُ وَاللَّهُ وَاسِعٌ عَلِيمٌ ﴿٢٤٧﴾

248. E disse il loro profeta: «Il segno della sovranità sarà che verrà con l'Arca. Contrerà una presenza di pace da parte del vostro Signore, nonché quel che resta di ciò che lasciarono la famiglia di Mosè e la famiglia di Aronne. Saranno gli angeli a portarla. Ecco un segno per voi, se siete credenti».

249. Mettendosi in marcia con le sue truppe Saul disse: «Ecco che Allah vi metterà alla prova per mezzo di un fiume: chi ne berrà non sarà dei miei, eccetto chi ne prenderà un sorso con il palmo della mano». Tutti bevvero, eccetto un piccolo gruppo. Poi, dopo che lui e coloro che erano credenti ebbero attraversato il fiume, gli altri dissero: «Oggi non abbiamo forza contro Golia e le sue truppe!». Quelli che pensavano che avrebbero incontrato Allah dissero: «Quante volte, con il permesso di Allah, un piccolo gruppo ha battuto un grande esercito!». Allah è con coloro che perseverano.

250. E quando affrontarono Golia e le sue truppe dissero: «Signore, infondi in noi la perseveranza, fai saldi i nostri passi e dacci la vittoria sul popolo dei miscredenti».

248. wa qāla lahum nabiyyuhum 'inna 'āyata mulkihi 'an ya'tiyakumu-t-tābūtu fihī sakīnatun min rabbikum wa baqīyyatun mim mā taraka 'ālū mūsā wa 'ālū hārūna taḥmiluhū-l-malā'ikatu 'inna fī ḍālika la-'āyatan lakum 'in kuntum mu'minīn

249. fa-lammā fašala ṭālūtu bi-l-junūdi qāla 'inna-l-lāha mubtalikum bi-naharin fa-man šariba minhu fa-laysa minnī wa man lam ya' amhū fa-'innahū minnī 'illā mani-ḡtarafa ḡurfatan bi-yadihī fa-šaribū minhu 'illā qalīlan minhum fa-lammā jāwazahu huwa wa-l-ladīna 'āmanu ma'ahū qālū lā ṭāqata lanā-l-yawma bi-jālūta wa junūdihi qāla-l-ladīna yazunnūna 'annahum mulāqū-l-lāhi kam min fi'atin qalīlatin ḡalabat fi'atan kaṭīratan bi-'idni-l-lāhi wa-l-lāhu ma'a-š-šābirīn

250. wa lammā barazū li-jālūta wa junūdihi qālū rabbanā 'afriḡ 'alaynā ṣabrān ṣabran wa ṭabbit 'aqdāmanā wa-nṣurnā 'alā-l-qawmi-l-kāfirīn

وَقَالَ لَهُمْ نَبِيُّهُمْ إِنَّ آيَةَ مُلْكِهِ أَنْ يَأْتِيَكُمُ التَّابُوتُ فِيهِ سَكِينَةٌ مِّن رَّبِّكُمْ وَبَقِيَّةٌ مِّمَّا تَرَكَ آلُ مُوسَىٰ وَآلُ هَارُونَ تَحْمِلُهُ الْمَلَائِكَةُ إِنَّ فِي ذَٰلِكَ لَآيَةً لِّكُم إِن كُنتُمْ مُّؤْمِنِينَ ﴿٢٤٨﴾

فَلَمَّا فَصَلَ طَالُوتُ بِالْجُنُودِ قَالَ إِنَّ اللَّهَ مُبْتَلِيكُمْ بِنَهَرٍ فَمَنْ شَرِبَ مِنْهُ فَلَيْسَ مِنِّي وَمَنْ لَّمْ يَطْعَمْهُ فَإِنَّهُ مِنِّي إِلَّا مَنِ اغْتَرَفَ غُرْفَةً بِيَدِهِ فَشَرِبُوا مِنْهُ إِلَّا قَلِيلًا مِّنْهُمْ فَلَمَّا جَاوَزَهُ هُوَ وَالَّذِينَ آمَنُوا مَعَهُ قَالُوا لَا طَاقَةَ لَنَا الْيَوْمَ بِجَالُوتَ وَجُنُودِهِ قَالَ الَّذِينَ يَظُنُّونَ أَنَّهُمْ مُّلْكُوا اللَّهَ كَرُمَ مِنْ فَعَثَ قَلِيلًا عَلَيْهِمْ فَعَثَ كَثِيرٌ بِأَذْنِ اللَّهِ وَاللَّهُ مَعَ الصَّابِرِينَ ﴿٢٤٩﴾

وَلَمَّا بَرَزُوا لِجَالُوتَ وَجُنُودِهِ قَالُوا رَبَّنَا أَفْرِغْ عَلَيْنَا صَبْرًا وَثَبِّتْ أَقْدَامَنَا وَانصُرْنَا عَلَى الْقَوْمِ الْكَافِرِينَ ﴿٢٥٠﴾

251. E li misero in fuga con il permesso di Allah. Davide uccise Golia e Allah gli diede la sovranità e la saggezza e gli insegnò quello che volle. Se Allah non respingesse alcuni per mezzo di altri, la terra sarebbe certamente corrotta, ma Allah è pieno di grazia per le creature.

252. Questi sono i Segni di Allah che ti recitiamo secondo verità. Invero tu sei uno degli inviati.

253. Tra i messaggeri, a taluni abbiamo dato eccellenza sugli altri. A qualcuno Allah ha parlato, e altri li ha elevati a gradi superiori. A Gesù, figlio di Maria, abbiamo dato prove chiare e lo abbiamo coadiuvato con lo Spirito puro. E se Allah avesse voluto, quelli che vennero dopo di loro non si sarebbero uccisi tra loro, dopo aver ricevuto le prove. Ma caddero nel disaccordo: alcuni credettero e altri negarono. Se Allah avesse voluto, non si sarebbero uccisi tra loro; ma Allah fa quello che vuole.

251. fa-hazamūhum bi-ʾidni-l-lāhi wa qatala dāwūdu jālūta wa ʾatāhu-l-lāhu-l-mulka wa-l-ḥikmata wa ʾallamahu mim mā yašāʾu wa law lā dafu-l-lāhi-n-nāsa baʿḍahum bi-baʿḍin la-fasadati-l-ʾarḍu wa lākinna-l-lāha dū faḍlin ʾalā-l-ʾālamīn

252. tilka ʾāyātu-l-lāhi natlūhā ʾalayka bi-l-ḥaqqi wa ʾinnaka la-mina-l-mursalin

253. tilka-r-rusulu faḍḍalnā baʿḍahum ʾalā baʿḍin minhum man kallama-l-lāhu wa rafaʾa baʿḍahum darajatin wa ʾataynā ʾisā-bna maryama-l-bayyināti wa ʾayyadnāhu bi-rūḥi-l-quḍusi wa law šāʾa-l-lāhu mā qtatala-l-laḍīna min baʿḍihim min baʿḍi mā jāʾathumu-l-bayyinātu wa lākinī ḥtalaḥū fa-minhum man ʾāmana wa minhum man kafara wa law šāʾa-l-lāhu mā qtatalū wa lākinna-l-lāha yafʾalu mā yurid

فَهَزَمُوهُمْ بِإِذْنِ اللَّهِ وَقَتَلَ دَاوُدُ جَالُوتَ وَآتَاهُ اللَّهُ الْمُلْكَ وَالْحِكْمَةَ وَعَلَّمَهُ مِمَّا يَشَاءُ وَلَوْلَا دَفْعُ اللَّهِ النَّاسَ بَعْضَهُم بِبَعْضٍ لَفَسَدَتِ الْأَرْضُ وَلَٰكِنَّ اللَّهَ ذُو فَضْلٍ عَلَى الْعَالَمِينَ ﴿٢٥١﴾

تِلْكَ آيَاتُ اللَّهِ نَتْلُوهَا عَلَيْكَ بِالْحَقِّ وَإِنَّكَ لَمِنَ الْمُرْسَلِينَ ﴿٢٥٢﴾

* تِلْكَ الرُّسُلُ فَضَّلْنَا بَعْضَهُمْ عَلَى بَعْضٍ مِنْهُمْ مَنْ كَلَّمَ اللَّهُ وَرَفَعَ بَعْضَهُمْ دَرَجَاتٍ وَآتَيْنَا عِيسَى ابْنَ مَرْيَمَ الْبَيِّنَاتِ وَأَيَّدْنَاهُ بِرُوحِ الْقُدُسِ وَلَوْ شَاءَ اللَّهُ مَا أَقْتُلَ الَّذِينَ مِنْ بَعْدِهِمْ مِنْ بَعْدِ مَا جَاءَهُمُ الْبَيِّنَاتُ وَلَٰكِنْ اخْتَلَفُوا فَمِنْهُمْ مَنْ آمَنَ وَمِنْهُمْ مَنْ كَفَرَ وَلَوْ شَاءَ اللَّهُ مَا أَقْتُلُوا وَلَٰكِنَّ اللَّهَ يَفْعَلُ مَا يُرِيدُ ﴿٢٥٣﴾

254. O voi che credete, elargite di quello che vi abbiamo concesso, prima che venga il Giorno in cui non ci saranno più commerci, amicizie e intercessioni. I negatori sono coloro che prevaricano.

255. **Allah!** Non c'è altro dio che Lui, il Vivente, l'Assoluto. Non Lo prendon mai sopore né sonno. A Lui appartiene tutto quello che è nei cieli e sulla terra. Chi può intercedere presso di Lui senza il Suo permesso? Egli conosce quello che è davanti a loro e quello che è dietro di loro e, della Sua scienza, essi apprendono solo ciò che Egli vuole. Il Suo Trono è più vasto dei cieli e della terra, e custodirli non Gli costa sforzo alcuno. Egli è l'Altissimo, l'Immenso.

256. Non c'è costrizione nella religione. La retta via ben si distingue dall'errore. Chi dunque rifiuta l'idolo e crede in **Allah**, si aggrappa all'impugnatura più salda senza rischio di cedimenti. **Allah** è audiente, sapiente.

257. **Allah** è il patrono di coloro che credono, li trae dalle tenebre verso la luce. Coloro che non credono hanno per patroni gli idoli che dalla luce li traggono alle tenebre. Ecco i compagni del Fuoco in cui rimarranno in eterno.

254. yā-'ayyuhā-l-ladīna 'āmanū 'anfiqū mim mā razaqnākum min qabli 'an ya'tiya yawmun lā bay'un fihi wa lā ḥullatun wa lā safā'atun wa-l-kāfirūna humu-ḡ-ḡālīmūn

255. 'allahu lā 'ilāha 'illa huwa-l-hayyu-l-qayyūmu lā ta'ḥuḍuhu sinatun wa lā nawmun lahu mā fis-samāwāti wa mā fi-l-'arḍi man da-l-ladī yašfa'u 'indahu 'illā bi-'idnihi ya'lamu mā bayna 'aydihim wa mā ḥalfahum wa lā yuḥīṭūna bi-šay'in min 'ilmihi 'illā bimā šā'a wasi'a kursiyyuhus-samāwāti wa-l-'arḍa wa lā ya'ūduhu ḥifẓuhumā wa huwa-l-'aliyyu-l-'azīm

256. lā 'ikrāha fī-d-dīni qadi tabayyana-r-rušdu mina-l-ḡayyi fa-man yakfur bi-t-tāḡūti wa yu'min bi-l-lāhi fa-qadi-stamsaka bi-l-'urwati-l-wuṭqā lā-nfiṣāma lahā wa-l-lāhu samī'un 'alīm

257. allāhu waliyyu-l-ladīna 'āmanū yuḥrijuhum mina-ḡ-ḡulumāti 'ila-n-nūri lā-ladīna kafarū 'awliya'u-humu-t-tāḡūtu yuḥrijūnahum mina-n-nūri 'ila-ḡ-ḡulumāti 'ulā'ika 'aṣḥābu-n-nāri hum fiha ḥālidūn

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ ءَامَنُوا أَنْفِقُوا مِمَّا رَزَقْنَاكُمْ مِنْ قَبْلِ أَنْ يَأْتِيَ يَوْمٌ لَا بَيْعٌ فِيهِ وَلَا خُلَّةٌ وَلَا شَفْعَةٌ ۚ وَالْكَافِرُونَ هُمُ الظَّالِمُونَ ﴿٢٥٤﴾

اللَّهُ لَا إِلَهَ إِلَّا هُوَ الْحَيُّ الْقَيُّومُ لَا تَأْخُذُهُ سِنَّةٌ وَلَا نَوْمٌ لَهُ مَا فِي السَّمَوَاتِ وَمَا فِي الْأَرْضِ مَنْ ذَا الَّذِي يَشْفَعُ عِنْدَهُ إِلَّا بِإِذْنِهِ يَعْلَمُ مَا بَيْنَ أَيْدِيهِمْ وَمَا خَلْفَهُمْ وَلَا يُحِيطُونَ بِشَيْءٍ مِنْ عِلْمِهِ إِلَّا بِمَا شَاءَ وَسِعَ كُرْسِيُّهُ السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضَ وَلَا يَئُودُهُ حِفْظُهُمَا وَهُوَ الْعَلِيُّ الْعَظِيمُ ﴿٢٥٥﴾

لَا إِكْرَاهَ فِي الدِّينِ قَدْ تَبَيَّنَ الرُّشْدُ مِنَ الْغَيِّ فَمَنْ يَكْفُرْ بِالطَّاغُوتِ وَيُؤْمِنْ بِاللَّهِ فَقَدْ اسْتَمْسَكَ بِالْعُرْوَةِ الْوُثْقَى لَا انْفِصَامَ لَهَا وَاللَّهُ سَمِيعٌ عَلِيمٌ ﴿٢٥٦﴾

اللَّهُ وَلِيُّ الَّذِينَ ءَامَنُوا يُخْرِجُهُم مِنَ الظُّلُمَاتِ إِلَى النُّورِ وَالَّذِينَ كَفَرُوا أَوْلِيَآؤُهُمُ الطَّاغُوتُ يُخْرِجُهُم مِنَ النُّورِ إِلَى الظُّلُمَاتِ أُولَٰئِكَ أَصْحَابُ النَّارِ هُمْ فِيهَا خَالِدُونَ ﴿٢٥٧﴾

258. Non hai visto colui che per il fatto che Allah lo aveva fatto re, discuteva con Abramo a proposito del suo Signore? Quando Abramo disse: «Il mio Signore è Colui che dà la vita e la morte», rispose [l'altro]: «Sono io che do la vita e la morte!». E Abramo: «Allah fa sorgere il sole da Oriente, fallo nascere da Occidente». Restò confuso il miscredente: Allah non guida i popoli che prevaricano.

259. O colui che passando presso una città in completa rovina [disse]: «Come potrà Allah ridarle la vita dopo che è morta?». Allah allora lo fece morire per cento anni, poi lo resuscitò e gli chiese: «Quanto [tempo] sei rimasto?». Rispose: «Rimasi un giorno o una parte di esso». «No, disse Allah, sei rimasto cento anni. Guarda il tuo cibo e la tua acqua, sono intatti; poi guarda il tuo asino, [Ti mostriamo tutto ciò] affinché tu divenga un segno per gli uomini. Guarda come riuniamo le ossa e come le rivestiamo di carne.» Davanti all'evidenza disse: «So che Allah è onnipotente».

258. 'a-lam tara 'ila-l-laḍī ḥājja 'ibrāhīma fī rabbihi 'an 'ātāhu-l-lāhu-l-mulka 'id qāla 'ibrāhīmu rabbia-l-laḍī yuḥyī wa yumītu qāla 'anā 'uḥyī wa 'umītu qāla 'ibrāhīmu fa-'inna-l-lāha ya'tī bi-š-šamsi mina-l-mašriqi fa-'ti bihā mina-l-mağribi fa-buhita-l-laḍī kafara wa-l-lāhu lā yahdī-l-qawma-ẓ-ẓālimīn

259. 'aw ka-l-laḍī marra 'alā qaryatin wa hiya ḥāwiyatun 'alā 'urūšihā qāla 'annā yuḥyī ḥādīhi-l-lāhu ba'da mawtiḥā fa-'amātahu-l-lāhu mi'ata 'āmin tumma ba'āta qāla kam labittu qāla labittu yawman 'aw ba'da yawmin qāla bal labittu mi'ata 'āmin fa-nzur 'ilā ṭa'āmika wa šarābika lam yatasannah wa-nzur 'ilā ḥimārika wa li-naj'alaka 'āyatan li-n-nāsi wa-nzur 'ila-l-'izāmi kayfa nunšizuhā tumma naksūhā laḥman fa-lammā tabayyana lahu qāla 'a'lamu 'anna-l-lāha 'alā kulli šay'in qadīr

أَلَمْ تَرَ إِلَى الَّذِي حَاجَّ إِبْرَاهِيمَ فِي رَبِّهِ أَنْ آتَاهُ اللَّهُ الْمُلْكَ إِذْ قَالَ إِبْرَاهِيمُ رَبِّيَ الَّذِي يُحْيِي وَيُمِيتُ قَالَ أَنَا أُحْيِي وَأُمِيتُ قَالَ إِبْرَاهِيمُ فَإِنَّ اللَّهَ يَأْتِي بِالشَّمْسِ مِنَ الْمَشْرِقِ فَأْتِي بِهَا مِنَ الْمَغْرِبِ فَبُهِتَ الَّذِي كَفَرَ وَاللَّهُ لَا يَهْدِي الْقَوْمَ الظَّالِمِينَ ﴿٢٥٨﴾

أَوْ كَالَّذِي مَرَّ عَلَى قَرْيَةٍ وَهِيَ خَاوِيَةٌ عَلَى عُرُوشِهَا قَالَ أَنَّى يُحْيِي هَذِهِ اللَّهُ بَعْدَ مَوْتِهَا فَأَمَاتَهُ اللَّهُ مِائَةَ عَامٍ ثُمَّ بَعَثَهُ قَالَ كَمْ لَبِثْتُ قَالَ لَبِثْتُ يَوْمًا أَوْ بَعْضَ يَوْمٍ قَالَ بَلْ لَبِثْتُ مِائَةَ عَامٍ فَانْظُرْ إِلَى طَعَامِكَ وَشَرَابِكَ لَمْ يَتَسَنَّهْ وَانْظُرْ إِلَى جِمَاركَ لِنَجْعَلَكَ آيَةً لِلنَّاسِ وَانْظُرْ إِلَى الْعِظَامِ كَيْفَ نُنْشِزُهَا ثُمَّ نَكْسُوهَا لَحْمًا فَلَمَّا تَبَيَّنَ لَهُ قَالَ أَعْلَمْتُ أَنَّ اللَّهَ عَلَى كُلِّ شَيْءٍ قَدِيرٌ ﴿٢٥٩﴾

260. E quando Abramo disse: «Signore, mostrami come resusciti i morti», Allah disse: «Ancora non credi?». «Sì, disse Abramo, ma [fa] che il mio cuore si acquieti.» Disse Allah: «Prendi quattro uccelli e falli a pezzi, poi metterne una parte su ogni monte e chiamali: verranno da te con volo veloce. Sappi che Allah è eccelso e saggio».

261. Quelli che con i loro beni sono generosi per la causa di Allah, sono come un seme da cui nascono sette spighe e in ogni spiga ci sono cento chicchi. Allah moltiplica il merito di chi vuole Lui. Allah è immenso, sapiente.

262. Quelli che con i loro beni sono generosi per la causa di Allah senza far seguire il bene da rimproveri e vessazioni, avranno la loro ricompensa presso il loro Signore, non avranno nulla da temere e non saranno afflitti.

263. Le buone parole e il perdono sono migliori dell'elemosina seguita da vessazioni. Allah è Colui che non ha bisogno di nulla, è indulgente.

260. wa 'id qāla 'ibrahīmu rabbi 'arini kayfa tuḥyil-mawtā qāla 'a-wa-lam tu'min qāla balā wa lākin li-yaṭma'inna qalbī qāla fa-ḥud 'arba'atan mina-t-ṭayri fa-ṣurhunna 'ilayka tumma j'al 'alā kulli jabalin min hunna juz'an tumma d'uhunna ya'tinaka sa'yan wa-lam 'anna-l-lāha 'azīzun ḥakīm

261. maṭalu-l-ladīna yunfiqūna 'amwālahum fī sabīli-l-lāhi ka-maṭali ḥabbatin 'anbatat sab'a sanābila fī kulli sunbulatin mi'atu ḥabbatin wa-l-lāhu yuḍā'ifu li-man yaśā'u wa-l-lāhu wāsi'un 'alīm

262. alladīna yunfiqūna 'amwālahum fī sabīli-l-lāhi tumma lā yutbi'ūna mā 'anfaqu mannan wa lā 'aḍan lahum 'ajruhum 'inda rabbihim wa lā ḥawfun 'alayhim wa lā hum yaḥzanūn

263. qawlun ma'rūfun wa maḡfīratun ḥayrun min ṣadaqatin yatba'uḥā 'aḍan wa-l-lāhu ḡaniyyun ḥalīm

وَإِذْ قَالَ إِبْرَاهِيمُ رَبِّ ارْنِي كَيْفَ تُحْيِي الْمَوْتَى قَالَ أُولَئِكَ تُؤْمِنُ قَالَ بَلَى وَلَئِنْ لَيُظْمِنَنَّ قَلْبِي قَالَ فَخُذْ أَرْبَعَةً مِّنَ الطَّيْرِ فَصُرْهُنَّ إِنَّكَ تَمَّا أَجْعَلُ عَلَى كُلِّ جَبَلٍ مِّنْهُنَّ جُزْأً ثُمَّ أَدْعُهُنَّ يَأْتِينَكَ سَعْيًا وَاعْلَمْ أَنَّ اللَّهَ عَزِيزٌ حَكِيمٌ ﴿٢٦٠﴾

مَثَلُ الَّذِينَ يُنْفِقُونَ أَمْوَالَهُمْ فِي سَبِيلِ اللَّهِ كَمَثَلِ حَبَّةٍ أَنبَتَتْ سَبْعَ سَنَابِلٍ فِي كُلِّ سَنَابِلَةٍ مِائَةٌ حَبَّةٌ وَاللَّهُ يُضَاعِفُ لِمَن يَشَاءُ وَاللَّهُ وَاسِعٌ عَلِيمٌ ﴿٢٦١﴾

الَّذِينَ يُنْفِقُونَ أَمْوَالَهُمْ فِي سَبِيلِ اللَّهِ ثُمَّ لَا يُتْبِعُونَ مَا أَنْفَقُوا مَنًّا وَلَا أَذًى لَهُمْ أَجْرُهُمْ عِندَ رَبِّهِمْ وَلَا خَوْفٌ عَلَيْهِمْ وَلَا هُمْ يَحْزَنُونَ ﴿٢٦٢﴾

قَوْلٌ مَّعْرُوفٌ وَمَغْفِرَةٌ خَيْرٌ مِّنْ صَدَقَةٍ تَتَّبِعَهَا أَذًى وَاللَّهُ غَفُورٌ حَلِيمٌ ﴿٢٦٣﴾

264. O voi che credete, non vanificate le vostre elemosine con rimproveri e vessazioni, come quello che dà per mostrarsi alla gente e non crede in Allah e nell'Ultimo Giorno. Egli è come una roccia ricoperta di polvere sulla quale si rovescia un acquazzone e la lascia nuda. Essi non avranno nessun vantaggio dalle loro azioni. Allah non guida il popolo dei miscredenti.

265. Coloro che invece elargiscono i loro averi per la soddisfazione di Allah e per rafforzarsi, saranno come un giardino su di un colle: quando l'acquazzone vi si rovescia raddoppierà i suoi frutti. E se l'acquazzone non lo raggiunge, sarà allora la rugiada. Allah osserva quello che fate.

266. Chi di voi vorrebbe possedere un giardino di palme e vigne, dove scorrono i ruscelli e dove crescono per lui ogni specie di frutti e, colto dalla vecchiaia con i figli ancora piccoli, [vorrebbe vedere] un uragano di fuoco investirlo e bruciarlo? Così Allah vi dichiara i Suoi segni, affinché meditate.

264. yā-'ayyuhā-l-lādīna 'āmanū lā tubṭilū ṣadaqātikum bi-l-manni wa-l-'adā ka-l-lādī yunfiqū mālahu ri'ā'a-n-nāsi wa lā yu'minu bi-l-lāhi wa-l-yawmi-l-'āhiri fa-maṭaluhu ka-maṭali ṣafwānin 'alayhi turābun fa-'aṣābahu wābilun fa-tarakahu ṣaldan lā yaqdirūna 'alā ṣay'in mimma kasabū wa-l-lāhu lā yahdī-l-qawma-l-kāfirīn

265. wa maṭalu-l-ladīna yunfiqūna 'amwālahum btiḡā'a marḍāti-l-lāhi wa taṭbītan min 'anfusihi ka-maṭali jannatin birabwatin 'aṣābahā wābilun fa-'ātat 'ukulahā ḍi'fayni fa-'in lam yuṣibhā wābilun fa-ṭallun wa-l-lāhu bimā ta'malūna baṣīr

266. 'ayawaddu 'ahadukum 'an takūna lahu jannatun min naḥīlin wa 'a'nābin tajrī min taḥtiḥā-l-'anhāru lahu fihā min kulli-ṭ-ṭamarāti wa 'aṣābahu-l-kibaru wa lahu ḍurriyyatun ḍu 'afa'u fa-'aṣābahā 'i'sārūn fīhi nārūni fa-ḥtaraqat kaḍālika yubayyinu-l-lāhu lakum-l-'ayāti la'allakum tatafakkaru

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ ءَامَنُوا لَا تَبْطُلُوا صَدَقَتَكُمْ بِالْمَنِّ وَالْأَدَى كَالَّذِي يُبْفِقُ مَالَهُ رِيشَةَ النَّاسِ وَلَا يُؤْمِنُ بِاللَّهِ وَالْيَوْمِ الْآخِرِ فَمَثَلُهُ كَمَثَلِ صَفْوَانٍ عَلَيْهِ تُرَابٌ فَأَصَابُهُ وَابِلٌ فَتَرَكَهُ صَلْدًا لَا يَقْدِرُونَ عَلَى شَيْءٍ مِّمَّا كَسَبُوا وَاللَّهُ لَا يَهْدِي الْقَوْمَ الْكَافِرِينَ ﴿٢٦٤﴾

وَمَثَلُ الَّذِينَ يُبْفِقُونَ أَمْوَالَهُمْ اتِّبَاعَ مَرْضَاتِ اللَّهِ وَتَثْبِيْتًا مِنْ أَنْفُسِهِمْ كَمَثَلِ جَنَّةٍ يَرَوْنَهَا مِنْ أَمْصَابٍ وَابِلٌ فَاتَتْ أَكْطُلَهَا ضِعْفَيْنِ فَإِنْ لَمْ يُصِبْهَا وَابِلٌ فَطَلَّ وَاللَّهُ يَمَّا تَعْمَلُونَ بَصِيرٌ ﴿٢٦٥﴾

أَيُّودٌ أَحَدَكُمْ أَنْ تَكُونَ لَهُ جَنَّةٌ مِنْ نَخِيلٍ وَأَعْنَابٍ تَجْرِي مِنْ تَحْتِهَا الْأَنْهَارُ لَهُ فِيهَا مِنْ كُلِّ الثَّمَرَاتِ وَأَصَابَهُ الْكِبَرُ وَلَهُ ذُرِّيَةٌ ضِعْفًا فَأَصَابَهَا إِعْصَارٌ فِيهِ نَارٌ فَاحْتَرَقَتْ كَذَلِكَ يُبَيِّنُ اللَّهُ لَكُمْ الْآيَاتِ لَعَلَّكُمْ تَتَفَكَّرُونَ ﴿٢٦٦﴾

267. O voi che credete, elargite le cose migliori che vi siete guadagnati e di ciò che Noi abbiamo fatto spuntare per voi dalla terra. Non scegliete appositamente il peggio, ciò che [voi] accettereste soltanto chiudendo gli occhi. Sappiate che Allah è Colui che non ha bisogno di nulla, il Degno di lode.

268. Satana vi minaccia di povertà e vi ordina l'avarizia, mentre Allah vi promette il perdono e la grazia, Allah è immenso, sapiente.

269. Egli dà la saggezza a chi vuole. E chi riceve la saggezza, ha ricevuto un bene enorme. Ma si ricordano di ciò solo coloro che sono dotati di intelletto.

270. Quali che siano i beni che darete in elemosina, o i voti che avete fatto, Allah li conosce. E per gli iniqui non ci saranno soccorritori.

267. yā-'ayyuhā-l-ladīna 'āmanū 'anfiqū min ṭayyibāti mā kasabtum wa mimmā 'ahrajnā lakum mina-l-'arḍi wa lā tayammamū-l-ḥabīṭa minhu tunfiqūna wa lastum bi-'āhidīhi 'illā 'an tuḡmidū fihī wa-'lamū 'anna-l-lāha ganiyyun ḥamīd

268. a-ṣ-ṣaytānu ya'idukumu-l-faqrā wa ya'murukum bi-l-faḥṣā'i wa-l-lāhu ya'idukum maḡfīratān minhu wa faḡḡlan wa-l-lāhu wāsi'un 'alīm

269. yu'tī-l-ḥikmata man yaśā'u wa man yu'ta-l-ḥikmata fa-qad 'ūtiya ḥayran kaṭīran wa mā yaḡḡdakkaru 'illā 'ulū-l-'albāb

270. wa mā 'anfaqtum min nafaqatin 'aw naḡartum min naḡrin fa-inna-l-lāha ya'lamuhu wa mā li-z-ẓālimīna min 'anṣār

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ ءَامَنُوا أَنْفِقُوا مِنْ طَيِّبَاتِ مَا كَسَبْتُمْ وَمِمَّا أَخْرَجْنَا لَكُمْ مِنَ الْأَرْضِ وَلَا تَيَمَّمُوا الْخَبِيثَ مِنْهُ تُنْفِقُونَ وَلَسْتُمْ بِآخِذِيهِ إِلَّا أَنْ تُغْوِصُوا فِيهِ وَاعْلَمُوا أَنَّ اللَّهَ غَفِيرٌ حَمِيدٌ

الشَّيْطَانُ يَعِدُكُمُ الْفَقْرَ وَيَأْمُرُكُم بِالْفَحْشَاءِ وَاللَّهُ يَعِدُكُم مَغْفِرَةً مِنْهُ وَفَضْلًا وَاللَّهُ وَاسِعٌ عَلِيمٌ

يُؤْتِي الْحِكْمَةَ مَنْ يَشَاءُ وَمَنْ يُؤْتَ الْحِكْمَةَ فَقَدْ أُوتِيَ خَيْرًا كَثِيرًا وَمَا يَذَّكَّرُ إِلَّا أُولُو الْأَلْبَابِ

وَمَا أَنْفَقْتُمْ مِنْ نَفَقَةٍ أَوْ نَذَرْتُمْ مِنْ نَذْرٍ فَإِنَّ اللَّهَ يَعْلَمُهُ وَمَا لِلظَّالِمِينَ مِنْ أَنْصَارٍ

271. Se lasciate vedere le vostre elargizioni, è un bene; ma è ancora meglio per voi, se segretamente date ai bisognosi; [cioè] esierà una parte dei vostri peccati. Allah è ben informato su quello che fate.

272. Non sta a te guidarli, ma è Allah che guida chi vuole. E tutto quello che daretè nel bene sarà a vostro vantaggio, se daretè solo per tendere al Volto di Allah. E tutto quello che daretè nel bene vi sarà restituito e non subirete alcun torto.

273. [Date] ai poveri che sono assediati per la causa di Allah, che non possono andare per il mondo a loro piacere. L'ignorante li crede agiati perché si astengono dalla mendicizia. Li riconoscerai per questo segno, che non chiedono alla gente importunandola. E tutto ciò che elargirete nel bene, Allah lo conosce.

271. 'in tubdū-ṣ-ṣadaqāti fa-ni'immā hiya wa 'in tuhfūhā wa tu'tūhā-l-fuqarā'a fa-huwa ḥayrun lakum wa yukaffiru 'ankum min sayyi'ātikum wa-l-lāhu bi-mā ta'malūna ḥabīr

272. laysa 'alayka hudāhum wa lākinna-l-lāha yahdī man yaśā'u wa mā tunfiqū min ḥayrin fa-li-'anfusikum wa mā tunfiqūna 'illā-btiġā'a wajhi-l-lāhi wa mā tunfiqū min ḥayrin yuwaffa 'ilaykum wa 'antum lā tuzlamūn

273. li-l-fuqarā'i-l-ladīna 'uḥṣirūi fī sabīli-l-lāhi lā yastaṭī'ūna ḍarban fī-l-'arḍi yaḥsabuhumu -l-jāhilu 'agniyā'a minat-ta'affufi ta'rifuḥum bi-sīmāhum lā yas'alūna-n-nāsa 'ilḥāfan wa mā tunfiqū min ḥayrin fa-'inna-l-lāha bihi 'alīm

إِنْ تَبَدُّوا أَلَصَّدَقَتِ
فَنِعْمًا هِيَ وَإِنْ تُخْفُوهَا
وَتُوْتُوْهَا أَلْفُقْرَاءَ فَهُوَ خَيْرٌ
لَّكُمْ وَيُكَفِّرُ عَنْكُمْ
مِّنْ سَيِّئَاتِكُمْ وَاللَّهُ بِمَا
تَعْمَلُونَ خَبِيرٌ ﴿٢٧١﴾

* لَيْسَ عَلَيْكَ هُدَاهُمْ
وَلَكِنَّ اللَّهَ يَهْدِي مَن
يَشَاءُ وَمَا تُنْفِقُوا مِنْ خَيْرٍ
فَلَأَنفُسُكُمْ وَمَا تُنْفِقُونَ إِلَّا
ابْتِغَاءَ وَجْهِ اللَّهِ وَمَا تُنْفِقُوا
مِّنْ خَيْرٍ يُّوفَّ إِلَيْكُمْ وَأَنْتُمْ
لَا تُظْلَمُونَ ﴿٢٧٢﴾

لِلْفُقَرَاءِ الَّذِينَ أُخْصِرُوا فِي
سَبِيلِ اللَّهِ لَا يَسْتَطِيعُونَ
ضَرْبًا فِي الْأَرْضِ يَحْسَبُهُمُ
الْجَاهِلُ أَغْنِيَاءَ مِنَ التَّعَفُّفِ
تَعْرِفُهُمْ بِسِيمَاهُمْ لَا يَسْأَلُونَ
النَّاسَ الْإِلْحَافًا وَمَا تُنْفِقُوا مِنْ
خَيْرٍ فَإِنَّ اللَّهَ بِهِ عَلِيمٌ ﴿٢٧٣﴾

274. Quelli che di giorno o di notte, in segreto o apertamente, danno dei loro beni, avranno la ricompensa presso il loro Signore, non avranno nulla da temere e non saranno afflitti.

274. alladīna yunfiqūna 'amwālahum bi-l-layli wa-n-nahāri sirran wa 'alāniyatan fa-lahum 'ajruhum 'inda rabbihi^m wa lā ḥawfun 'alayhim wa lā hum yaḥzanūn

275. Coloro invece che si nutrono di usura resusciteranno come chi sia stato toccato da Satana. E questo perché dicono: «Il commercio è come la usura!». Ma Allah ha permesso il commercio e ha proibito l'usura. Chi desiste dopo che gli è giunto il monito del suo Signore, tenga per sé quello che ha e il suo caso dipende da Allah. Quanto a chi persiste, ecco i compagni del Fuoco. Vi rimarranno in perpetuo.

275. alladīna ya'kulūna-r-ribā lā yaqūmūna 'illā kamā yaqūmu-l-laḍī yataḥabbatuhu-š-šayṭānu mina-l-massi ḍālika bi-'annahum qālū 'innamā-l-bay'u miṭlu-r-ribā wa 'aḥalla-l-lāhu-l-bay'a wa ḥarrama-r-ribā fa-man jā'ahu maw'izaton min-rabbihi fa-ntahā fa-lahu mā salafa wa 'amruhu 'ilā-l-lāhi wa man 'āda fa-'ulā'ika 'aṣḥābu-n-nāri hum fiḥā ḥalidūn

276. Allah vanifica l'usura e fa decuplicare l'elemosina. Allah non ama nessun ingrato peccatore.

276. yamḥaqu-l-lāhu-r-ribā wa yurbī-š-ṣadaqāti wa-l-lāhu lā yuḥibbu kulla kaffārin 'aṭīm

277. In verità coloro che avranno creduto e avranno compiuto il bene, avranno assolto l'orazione e versato la decima, avranno la loro ricompensa presso il loro Signore. Non avranno nulla da temere e non saranno afflitti.

277. 'inna-l-laḍīna 'āmanū wa 'amilū-š-ṣāliḥāti wa 'aqāmū-š-ṣalāta wa 'ātaw-z-zakāta lahum 'ajruhum 'inda rabbihi^m wa lā ḥawfun 'alayhim wa lā hum yaḥzanūn

الَّذِينَ يُنْفِقُونَ أَمْوَالَهُمْ بِاللَّيْلِ وَالنَّهَارِ سِرًّا وَعَلَانِيَةً فَلَهُمْ أَجْرُهُمْ عِنْدَ رَبِّهِمْ وَلَا خَوْفٌ عَلَيْهِمْ وَلَا هُمْ يَحْزَنُونَ ﴿٢٧٤﴾

الَّذِينَ يَأْكُلُونَ الرِّبَا لَا يَقُومُونَ إِلَّا كَمَا يَقُومُ الَّذِي يَتَخَبَّطُهُ الشَّيْطَانُ مِنَ الْمَسِّ ذَلِكَ بِأَنَّهُمْ قَالُوا إِنَّمَا الْبَيْعُ مِثْلُ الرِّبَا وَأَحَلَّ اللَّهُ الْبَيْعَ وَحَرَّمَ الرِّبَا فَمَنْ جَاءَهُ مَوْعِظَةٌ مِنْ رَبِّهِ فَانْتَهَى فَلَهُ مَا سَلَفَ وَأَمْرُهُ إِلَى اللَّهِ وَمَنْ عَادَ فَأُولَٰئِكَ أَصْحَابُ النَّارِ هُمْ فِيهَا خَالِدُونَ ﴿٢٧٥﴾

يَمْحَقُ اللَّهُ الرِّبَا وَيُرْبِي الصَّدَقَاتِ وَاللَّهُ لَا يُحِبُّ كُلَّ كَفَّارٍ أَثِيمٍ ﴿٢٧٦﴾

إِنَّ الَّذِينَ آمَنُوا وَعَمِلُوا الصَّالِحَاتِ وَأَقَامُوا الصَّلَاةَ وَآتَوُا الزَّكَاةَ لَهُمْ أَجْرُهُمْ عِنْدَ رَبِّهِمْ وَلَا خَوْفٌ عَلَيْهِمْ وَلَا هُمْ يَحْزَنُونَ ﴿٢٧٧﴾

278. O voi che credete, temete Allah e rinunciate ai profitti dell'usura se siete credenti.

279. Se non lo farete vi è dichiarata guerra da parte di Allah e del Suo Messaggero; se vi pentirete, conserverete il vostro patrimonio. Non fate torto e non subirete torto.

280. Chi è nelle difficoltà, abbia una dilazione fino a che si risollevi. Ma è meglio per voi se rimetterete il debito, se solo lo sapeste!

281. E temete il giorno in cui sarete ricondotti verso Allah. Allora ogni anima avrà quello che si sarà guadagnato. Nessuno subirà un torto.

282. O voi che credete, quando contraete un debito con scadenza precisa, mettetelo per iscritto; che uno scriba tra di voi lo metta per iscritto, secondo giustizia. Lo scriba non si rifiuti di scrivere secondo quel che Allah gli ha insegnato; che scriva dunque e sia il contraente a dettare, temendo il suo Signore Allah e badi a non diminuire in nulla. Se il debitore è deficiente, o minorato o incapace di dettare lui stesso, detti il suo procuratore

278. yā ayyuhā-l-ladīna 'āmanū-t-taqū-l-lāha wa darū mā baqiya mina-r-ribā 'in kuntum mu'minīn

279. fa-'in lam tafalū fa-'danū bi-ḥarbin mina-l-lāhi wa rasūlihi wa 'in tubtum fa-lakum ru'ūsū 'amwālikum lā tazlimūna wa lā tuẓlamūn

280. wa 'in kāna dū 'usratin fa-naẓīratun 'ilā maysaratin wa 'an taṣaddaqū ḥayrun lakum 'in kuntum ta'lamūn

281. wa-t-taqū yawman turja'ūna fihī 'ilā-l-lāhi tummai tuwaffāi kullu nafsīn mā kasabat wa hum lā yuẓlamūn

282. yā-'ayyuhā-l-ladīna 'āmanū 'idā tadāyantum bi-daynin 'ilā 'ajalin musamman fa-ktubūhu wa-l-yaktub baynakum kātibun bi-l-'adli wa lā ya'ba kātibun 'an yaktuba kamā 'allamahu-l-lāhu fa-l-yaktub wa-l-yumlili-l-ladī 'alayhi-l-ḥaqqu wa-l-yattaqi-l-lāha rabbahu wa lā yabḥas minhu ṣay'an fa-'in kāna-l-ladī 'alayhi-l-ḥaqqu safīhan 'aw ḍa'īfan 'aw lā yastaṭī'u

الذِينَ ءَامَنُوا اتَّقُوا اللَّهَ وَذَرُوا مَا بَقِيَ مِنَ الرِّبَا إِن كُنْتُمْ مُؤْمِنِينَ ﴿٢٧٨﴾

فَإِن لَّمْ تَفْعَلُوا فَأْذَنُوا بِحَرْبٍ مِّنَ اللَّهِ وَرَسُولِهِ وَإِن تُبْتُمْ فَلَكُمْ رُءُوسُ أَمْوَالِكُمْ لَا تَظْلِمُونَ وَلَا تُظْلَمُونَ ﴿٢٧٩﴾

وَإِن كَانَ دُؤْعٌ عَلَيْكَ مِنْ قِطْرٍ إِلَىٰ مَيْسَرَةٍ وَأَنْ تَصَدَّقُوا خَيْرٌ لَّكُمْ إِن كُنْتُمْ تَعْلَمُونَ ﴿٢٨٠﴾

وَاتَّقُوا يَوْمًا تُرْجَعُونَ فِيهِ إِلَىٰ اللَّهِ ثُمَّ تُوَفَّىٰ كُلُّ نَفْسٍ مَّا كَسَبَتْ وَهُمْ لَا يُظْلَمُونَ ﴿٢٨١﴾

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ ءَامَنُوا إِذَا تَدَايَنْتُمْ بِدَيْنٍ إِلَىٰ أَجَلٍ مُّسَمًّى فَلَا تَكُتُبُوا وَلِيَكُتَبَ بَيْنَكُمُ كَاتِبٌ بِالْعَدْلِ وَلَا يَأْبَ كَاتِبٌ أَنْ يَكُتَبَ كَمَا عَلَّمَهُ اللَّهُ فَلْيَكُتَبْ وَلِيُمْلِلِ الَّذِي عَلَيْهِ الْحَقُّ وَلِيَتَّقِ اللَّهَ رَبَّهُ وَلَا يَخْشَ مِنْهُ شَيْئًا فَإِن كَانَ الَّذِي عَلَيْهِ الْحَقُّ سَفِيهًا أَوْ ضَعِيفًا أَوْ لَا يَسْتَطِيعُ أَنْ يُمِلَّ هُوَ

secondo giustizia. Chiamate a testimoni due dei vostri uomini o in mancanza di due uomini, un uomo e due donne, tra coloro di cui accettate la testimonianza, in maniera che, se una sbagliasse l'altra possa rammentarle. E i testimoni non rifiutino quando sono chiamati. Non fatevi prendere da pigrizia nello scrivere il debito e il termine suo, sia piccolo o grande. Questo è più giusto verso Allah, più corretto nella testimonianza e atto ad evitarvi ogni dubbio; a meno che non sia una transazione che definite immediatamente tra voi: in tal caso non ci sarà colpa se non lo scriverete. Chiamate testimoni quando trattate tra voi e non venga fatto alcun torto agli scribi e ai testimoni; e se lo farete, sarà il segno dell'empietà che è in voi. Temete Allah, è Allah che vi insegna. Allah conosce tutte le cose.

283. Se siete in viaggio e non trovate uno scriba, scambiatevi dei pegni. Se qualcuno affida qualcosa ad un altro, restituisca il deposito il depositario e tema Allah il suo Signore. Non siate reticenti nella testimonianza, ché invero, chi agisce così, ha un cuore peccatore. Allah conosce tutto quello che fate.

'an yumilla huwa fa-l-yumlil waliyyuhu bi-l-'adli wa-stahidū šahidayni min rijalikum fa-'in lam yakūnā rajulayni fa-rajulun wa mra'atāni mimman tardawna mina-š-šuhadā'i 'an taḍilla 'iḥdāhumā fa-tuḍakkira 'iḥdāhumā-l-uḥrā wa lā ya'ba-š-šuhadā'u 'idā mā du'ū wa lā tas'amū 'an taktubūhu šaḡiran 'aw kabiran 'ilā 'ajalihi ḍālikum 'aqsatu 'inda-l-lāhi wa 'aqwamu li-š-šahādati wa 'adnā 'allā tartābū 'illā 'an takūna tijāratan ḥaḍīratan tudīrūnahā baynakum fa-laysa 'alaykum junāḥun 'allā taktubūhā wa 'ašhidū 'idā tabāya'tum wa lā yuḍarra kātibun wa lā šahīdun wa 'in tafalū fa-'innahu fusūqun bikum wa-t-taqū-l-lāha wa yu'allimukumu-l-lāhu wa-l-lāhu bi-kulli šay'in 'alim

283. wa 'in kuntum 'alā safarin wa lam tajidū kātiban fa rihānun maqbūḍatun fa-'in 'amina ba'dukum ba'dan fa-l-yu'addi-l-laḍī-'tumina 'amānatahu wa-l-yattaqi-l-lāha rabbahu wa lā taktumū-š-šahāda wa man yaktumhā fa-'innahu 'āṭimun qalbuḥu wa-l-lāhu bi-mā ta'malūna 'alim

فَلْيُمْلِلْ وَلِيُّهُ بِالْعَدْلِ وَاسْتَشْهِدُوا شَهِيدَيْنِ مِنْ رِجَالِكُمْ فَإِنْ لَمْ يَكُونَا رَجُلَيْنِ فَرَجُلٌ وَامْرَأَتَانِ مِمَّنْ تَرْضَوْنَ مِنَ الشُّهَدَاءِ أَنْ تَضِلَّ إِحْدَاهُمَا فَتُذَكِّرَ إِحْدَاهُمَا الْأُخْرَى وَلَا يَأْبَ الشُّهَدَاءُ إِذَا مَا دُعُوا وَلَا تَسْمَعُوا أَنْ تَكْتُبُوهُ صَغِيرًا أَوْ كَبِيرًا إِلَى أَجَلٍ ذَٰلِكُمْ أَقْسَطُ عِنْدَ اللَّهِ وَأَقْوَمُ لِلشَّهَادَةِ وَأَدْنَىٰ أَلَّا تَرْتَابُوا إِلَّا أَنْ تَكُونَ تِجَارَةً حَاضِرَةً تُدِيرُونَهَا بَيْنَكُمْ فَلَيْسَ عَلَيْكُمْ جُنَاحٌ أَلَّا تَكْتُبُوهَا وَأَشْهِدُوا إِذَا تَبَايَعْتُمْ وَلَا يُضَارُ كَاتِبٌ وَلَا شَهِيدٌ وَإِنْ تَفَلَّحُوا فَإِنَّهُ فُسُوقٌ بِكُمْ وَاتَّقُوا اللَّهَ وَاعْلَمُوا أَنَّ اللَّهَ بِكُلِّ شَيْءٍ عَلِيمٌ ﴿٢٨٣﴾

* وَإِنْ كُنْتُمْ عَلَىٰ سَفَرٍ وَلَمْ تَجِدُوا كَاتِبًا فَرِهْنِ مَقْبُوضَةً فَإِنْ أَينَ بَعْضُكُمْ بَعْضًا فَلْيُؤَدِّ الَّذِي أُوتِيَ أَمْرَتَهُ وَلْيَقِ اللَّهَ رَبَّهُ وَلَا تَكْتُمُوا الشَّهَادَةَ وَمَنْ يَكْتُمْهَا فَإِنَّهُ عَنِ اللَّهِ قَلْبُهُ وَاللَّهُ بِمَا تَعْمَلُونَ عَلِيمٌ ﴿٢٨٣﴾

284. Ad Allah appartiene tutto ciò che è nei cieli e sulla terra. Che lo manifestiate o lo nascondiate, Allah vi chiederà conto di quello che è negli animi vostri. E perdonerà chi vuole e castigherà chi vuole. Allah è onnipotente.

284. li-l-lāhi mā fi-s-samāwāti wa mā fi-l-'arḍi wa 'in tubdū mā fi 'anfusikum 'aw tuḥfūhu yuḥāsibkum bihi-l-lāhu fa-yaḡfiru liman yašā'u wa ya'addibu man yašā'u wa-l-lāhu 'alā kulli šay'in qadīr

لِلَّهِ مَا فِي السَّمَوَاتِ وَمَا فِي الْأَرْضِ وَإِنْ تُبْدُوا مَا فِي أَنْفُسِكُمْ أَوْ تُخْفُوهُ يُحَاسِبْكُمْ بِهِ اللَّهُ فَيَغْفِرُ لِمَنْ يَشَاءُ وَيُعَذِّبُ مَنْ يَشَاءُ وَاللَّهُ عَلَى كُلِّ شَيْءٍ قَدِيرٌ ﴿٢٨٤﴾

285. Il Messaggero crede in quello che è stato fatto scendere su di lui da parte del suo Signore, come del resto i credenti: tutti credono in Allah, nei Suoi Angeli, nei Suoi Libri e nei Suoi Messaggeri. «Non facciamo differenza alcuna tra i Suoi Messaggeri.» E dicono: «Abbiamo ascoltato e obbediamo. Perdono, Signore! È a Te che tutto ritorna».

285. 'āmana-r-rasūlu bimā 'unzila 'ilayhi min-rabbīhi wa-l-mu'minūna kullun 'āmana bi-l-lāhi wa malā'ikatihi wa kutubīhi wa rusulīhi lā nufarriqu bayna 'aḥadin min-rusulīhi wa qālū sami'nā wa 'aṭā'nā gufrānaka rabbanā wa 'ilayka-l-maṣīr

ءَامَنَ الرَّسُولُ بِمَا أُنْزِلَ إِلَيْهِ مِنْ رَبِّهِ وَالْمُؤْمِنُونَ كُلُّ ءَامَنَ بِاللَّهِ وَمَلَائِكَتِهِ وَكُتُبِهِ وَرُسُلِهِ لَا نَفَرِقُ بَيْنَ أَحَدٍ مِنْ رُسُلِهِ وَقَالُوا سَمِعْنَا وَأَطَعْنَا غُفْرَانَكَ رَبَّنَا وَإِلَيْكَ الْمَصِيرُ ﴿٢٨٥﴾

286. Allah non impone a nessun'anima un carico al di là delle sue capacità. Quello che ognuno avrà guadagnato sarà a suo favore e ciò che avrà demeritato sarà a suo danno. «Signore, non ci punire per le nostre dimenticanze e i nostri sbagli. Signore, non caricarci di un peso grave come quello che imponesti a coloro che furono prima di noi. Signore, non imporci ciò per cui non abbiamo la forza. Assolvici, perdonaci, abbi misericordia di noi. Tu sei il nostro patrono, dacci la vittoria sui miscredenti.»

286. lā yukallifu-l-lāhu nafsan 'illā wus'ahā lahā mā kasabati wai 'alayhā mā-ktasabat rabbanā lā tu'āḥidnā 'in nasīnā 'aw 'aḥṭā'nāi rabbanāi wai lā taḥmil 'alaynā 'iṣṣan kamā ḥamaltahui 'alā-l-laḍīna min qablinā rabbanā wa lā tuḥammilnā mā lā ṭāqata lanāi bihi wa-'fui 'annā wa-ḡfir lanā wa-rḥamnā 'anta mawlānā fa-nṣurnā 'alā-l-qawmi-l-kāfirīn

لَا يُكَلِّفُ اللَّهُ نَفْسًا إِلَّا وُسْعَهَا لَهَا مَا كَسَبَتْ وَعَلَيْهَا مَا اكْتَسَبَتْ رَبَّنَا لَا تُؤَاخِذْنَا إِنْ نَسِينَا أَوْ أَخْطَأْنَا رَبَّنَا وَلَا تَحْمِلْ عَلَيْنَا إَصْرًا كَمَا حَمَلْتَهُ عَلَى الَّذِينَ مِنْ قَبْلِنَا رَبَّنَا وَلَا تُحَمِّلْنَا مَا لَا طَاقَةَ لَنَا بِهِ وَاعْفُ عَنَّا وَاعْفِرْ لَنَا وَارْحَمْنَا أَنْتَ مَوْلَانَا فَانصُرْنَا عَلَى الْقَوْمِ الْكَافِرِينَ ﴿٢٨٦﴾

SURA III.

(LA FAMIGLIA DI IMRAN)

Post-Eg. n. 89.

Di 200 versetti.

Il nome della sura deriva dal vers. 33.

Amran (in ebraico) era il padre di Mosè e di Aronne.

سُورَةُ آلِ اِمْرَانٍ وَنَزَّلَتْ

نَزَّلَتْهَا 3 آيَاتُهَا 200

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmani-r-raḥim

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Alif, Lām, Mīm;

1. 'alif lām mīm

آلِفٌ لَامٌ مِيمٌ

2. Allah, non c'è dio all'infuori di Lui, il Vivente, l'Assoluto.

2. allahu lā 'ilāha 'illā huwa-l-ḥayyu-l-qayyūm

لَا إِلَهَ إِلَّا هُوَ الْحَيُّ الْقَيُّومُ

3. Ha fatto scendere su di te il Libro con la verità, a conferma di ciò che era prima di esso. E fece scendere la Torāh e l'Injīl,

3. nazzala 'alayka-l-kitāba bi-l-ḥaqqi muṣaddiqan-li-mā bayna yadayhi wa 'anzala-t-tawrāta wa-l-injīl

نَزَّلَ عَلَيْكَ الْكِتَابَ بِالْحَقِّ مُصَدِّقًا لِمَا بَيْنَ يَدَيْهِ وَأَنزَلَ التَّوْرَةَ وَالْإِنْجِيلَ

4. in precedenza, come guida per le genti. E ha fatto scendere il Discrimine. In verità, a coloro che negano i segni di Allah, un duro castigo! Allah è potente e vendicatore.

4. min qablu hudan-li-n-nāsi wa 'anzala-l-furqāna 'inna-l-laḍīna kafarū bi-'āyāti-l-lāhi lahum 'aḍābun ṣadīdun wa-l-lāhu 'azīzun ḍu-ntiqām

مِن قَبْلُ هُدًى لِّلنَّاسِ وَأَنزَلَ الْفُرْقَانَ إِنَّ الَّذِينَ كَفَرُوا بِآيَاتِ اللَّهِ لَهُمْ عَذَابٌ شَدِيدٌ وَاللَّهُ عَزِيزٌ ذُو انتِقَامٍ

5. Nulla di quel che è sulla terra o nei cieli è nascosto ad Allah.

5. 'inna-l-lāha lā yaḥfā 'alayhi ṣay'un fi-l-'arḍi wa lā fi-s-samā'

إِنَّ اللَّهَ لَا يَخْفَى عَلَيْهِ شَيْءٌ فِي الْأَرْضِ وَلَا فِي السَّمَاءِ

6. È Lui che vi plasma come vuole negli uteri. Non c'è dio all'infuori di Lui, l'Eccelso, il Saggio.

6. huwa-l-laḍī yuṣawwirukum fi-l-'arḥāmi kayfa yaṣā'u lā 'ilāha 'illā huwa-l-'azīzu-l-ḥakīm

هُوَ الَّذِي يُصَوِّرُكُمْ فِي الْأَرْحَامِ كَيْفَ يَشَاءُ لَا إِلَهَ إِلَّا هُوَ الْعَزِيزُ الْحَكِيمُ

7. È Lui Che ha fatto scendere il Libro su di te. Esso contiene versetti espliciti, che sono la Madre del Libro, e altri che si prestano ad interpretazioni diverse. Coloro che hanno una malattia nel cuore, che cercano la discordia e la [scorretta] interpretazione, seguono quello che è allegorico, mentre solo Allah ne conosce il significato. Coloro che sono radicati nella scienza dicono: «Noi crediamo: tutto viene dal nostro Signore». Ma i soli a ricordarsene sempre sono i dotati di intelletto.

8. «Signor nostro, non lasciare che i nostri cuori si perdano dopo che li hai guidati e concedici misericordia da parte Tua. In verità Tu sei Colui Che dona.

9. Signor nostro, in verità sei Tu Che radunerai gli uomini in un Giorno a proposito del quale non v'è dubbio alcuno.» Allah certamente non manca alla Sua promessa.

10. No, per quelli che sono miscredenti non basteranno i loro beni e i loro figli per metterli al riparo da Allah. Saranno combustibile del Fuoco.

7. huwa-l-aḍi 'anzala 'alayka-l-kitāba minhu 'āyātun-muḥkamātun hunna 'ummu-l-kitābi wa 'uḥaru mutaṣābihātun fa-'amma-l-ladīna fī qulūbihim zayḡun fayyattabī'ūna mā taṣābaha minhu-btiḡā'a-l-fitnati wa-btiḡā'a ta'wīlihi wa mā ya'lamu ta'wīlahu 'illā-l-lāhu wa-r-rāsiḥūna fī-l-'ilmi yaqūlūna 'āmannā bihi kullun min 'indi rabbinā wa mā yaḍḍakkaru 'illā 'ulū-l-'albāb

8. rabbanā lā tuziḡ qulūbanā ba'da 'id hadaytanā wa hab lanā min-ladunka raḥmatan 'innaka 'anta-l-wahhāb

9. rabbanā 'innaka jāmi'u-n-nāsi li-yawmin lā rayba fihi 'inna-l-lāha lā yuḥlifu-l-mī'ād

10. 'inna-l-ladīna kafarū lan tuḡniya 'anhum 'amwāluhum wa lā 'awlāduhum minā-l-lāhi ṣay'an wa 'ulā'ika hum waqūdu-n-nār

هُوَ الَّذِي أَنْزَلَ عَلَيْكَ الْكِتَابَ مِنْهُ آيَاتٌ مُحْكَمَاتٌ هُنَّ أُمُّ الْكِتَابِ وَأُخَرُ مُتَشَابِهَاتٌ فَأَمَّا الَّذِينَ فِي قُلُوبِهِمْ زَيْغٌ فَيَتَّبِعُونَ مَا تَشَابَهَ مِنْهُ ابْتِغَاءَ الْفِتْنَةِ وَابْتِغَاءَ تَأْوِيلِهِ وَمَا يَعْلَمُ تَأْوِيلَهُ إِلَّا اللَّهُ وَالرَّاسِخُونَ فِي الْعِلْمِ يَقُولُونَ آمَنَّا بِهِ كُلٌّ مِنْ عِنْدِ رَبِّنَا وَمَا يَذَّكَّرُ إِلَّا أُولُو الْأَلْبَابِ ﴿٧﴾

رَبَّنَا لَا تُزِغْ قُلُوبَنَا بَعْدَ إِذْ هَدَيْتَنَا وَهَبْ لَنَا مِنْ لَدُنْكَ رَحْمَةً إِنَّكَ أَنْتَ الْوَهَّابُ ﴿٨﴾

رَبَّنَا إِنَّكَ جَامِعُ النَّاسِ لِيَوْمٍ لَا رَيْبَ فِيهِ إِنَّ اللَّهَ لَا يُخْلِفُ الْمِيعَادَ ﴿٩﴾

إِنَّ الَّذِينَ كَفَرُوا لَنْ تُغْنِيَ عَنْهُمْ أَمْوَالُهُمْ وَلَا أَوْلَادُهُمْ مِنَ اللَّهِ شَيْئًا وَأُولَٰئِكَ هُمْ وَقُودُ النَّارِ ﴿١٠﴾

11. Come la gente di Faraone e quelli che vissero prima di loro! Avevano tacciato di menzogna i Nostri segni. Allah li ha colti nel peccato. Allah è severo nel punire.

11. ka-da'bi 'ālī fir'awna wa-l-ladīna min qablihim kaḍḍabū bi-'āyātina fa-'aḥaḍaḥumu-l-lāhu bi-ḍunūbihim wa-l-lāhu šadīdu-l-'iqāb

12. Di' ai miscredenti: «Presto sarete sconfitti. Sarete radunati nell'Inferno. Che infame giaciglio!».

12. qul-li-l-ladīna kafarū sa-tuḡlabūna wa tuḡšarūna 'ilā jahannama wa bi'sa-l-mihād

13. Vi fu certamente un segno nelle due schiere che si fronteggiavano: una combatteva sul sentiero di Allah e l'altra era miscredente, li videro a colpo d'occhio due volte più numerosi di quello che erano. Ebbene, Allah presta il Suo aiuto a chi vuole. Ecco un argomento di riflessione per coloro che hanno intelletto.

13. qad kāna lakum 'āyatun fī fi'atayni-l-taqatā fi'atun tuqātilu fī sabīli-l-lāhi wa 'uḥrā kāfiratun yarawnahum-miṭlayhim ra'ya-l-'ayni wa-l-lāhu yu'ayyidu bi-naṣrihi man yašā'u 'inna fī ḍālika la-'ibratan-li-'ūli-l-'abṣār

14. Abbiamo abbellito, agli [occhi degli] uomini, le cose che essi desiderano: le donne, i figli, i tesori accumulati d'oro e d'argento, i cavalli marchiat, il bestiame e i campi coltivati; tutto ciò è solo godimento temporaneo della vita terrena, mentre verso Allah è il miglior ritorno.

14. zuyyina li-n-nāsi ḥubbu-š-šahawāti mina-n-nisā'i wa-l-banīna wa-l-qanā'iri-l-muqanṭarati mina-d-dahabi wa-l-fiqḍati wa-l-ḥayli-l-musawwamati wa-l-'an'ami wa-l-ḥartī ḍālika matā'u-l-lḥayāti-d-dunyā wa-l-lāhu 'indahū ḥusnu-l-ma'āb

كَذَابِ آلِ فِرْعَوْنَ وَالَّذِينَ مِنْ قَبْلِهِمْ كَذَّبُوا بِآيَاتِنَا فَآخَذَهُمُ اللَّهُ بِذُنُوبِهِمْ وَاللَّهُ شَدِيدُ الْعِقَابِ ﴿١١﴾

قُلْ لِلَّذِينَ كَفَرُوا سَعْتٌ وَلَٰكِنْ أَجَلُهُمْ أَتَىٰ وَتَجَسَّسُوا إِلَىٰ جَهَنَّمَ وَنَبَسَ الْأَمِّهَادُ ﴿١٢﴾

قَدْ كَانَتْ لَكُمْ آيَةٌ فِي فِتْنَةِ الْقَتْلِ فَنُتْقِلُ فِي سَبِيلِ اللَّهِ وَأُخْرَىٰ كَفَرَةٌ يَرَوْنَهُمْ مِثْلَيْهِمْ رَأَىٰ الْعَيْنُ وَاللَّهُ يُؤَيِّدُ بِنَصْرِهِ مَن يَشَاءُ إِنَّ فِي ذَلِكَ لَعِبْرَةً لِّأُولِي الْأَبْصَارِ ﴿١٣﴾

زُيِّنَ لِلنَّاسِ حُبُّ الشَّهَوَاتِ مِنَ النِّسَاءِ وَالْبَنِينَ وَالْقَنَاطِيرِ الْمُقَنْطَرَةِ مِنَ الذَّهَبِ وَالْفِضَّةِ وَالْخَيْلِ الْمُسَوَّمَةِ وَالْأَنْعَامِ وَالْأَرْثِ ذَلِكَ مَتَاعُ الْحَيَاةِ الدُّنْيَا وَاللَّهُ عِنْدَهُ حُسْنُ الْمَبَاقِ ﴿١٤﴾

15. Di': «Posso insegnarvi qualcosa meglio di ciò? Per quelli che sono timorati ci sono, presso il Signore, giardini nei quali scorrono ruscelli ed essi vi resteranno in eterno, e spose purissime e il compiacimento di Allah». Allah osserva i Suoi servi

16. che dicono: «O Signor nostro, abbiamo creduto; perdona i nostri peccati e proteggici dal castigo del Fuoco».

17. Questi i pazienti, i veritieri, gli uomini pii, i generosi, quelli che implorano perdono nelle ultime ore della notte.

18. Allah testimonia, e con Lui gli Angeli e i sapienti, che non c'è dio all'infuori di Lui, Colui che realizza la giustizia. Non c'è dio all'infuori di Lui, l'Eccelso, il Saggio.

19. Invero, la religione presso Allah è l'Islām. Quelli che ricevettero la Scrittura caddero nella discordia, nemici gli uni degli altri, solo dopo aver avuto la scienza. Ma chi rifiuta i segni di Allah, [sappia che] Allah è rapido al conto.

15. qul 'a-'unabbi'ukum bi-hayrin-mina ḍālikum li-l-ladīna-t-taqaw 'inda rabbihim jannātun tajrī min taḥtiha-l-'anhāru ḥālidina fihā wa 'azwājun muṭahharatun wa riḍwānun mina-l-lāhi wa-l-lāhu baṣīrun bi-l-'ibād

16. allaḍīna yaqūlūna rabbanā 'innanā 'āmannā fa-ḡfir lanā ḍunūbanā wa qinā 'aḍāba-n-nār

17. aṣṣābirīna wa-ṣ-ṣādiqīna wa-l-qānitīna wa-l-munfiqīna wa-l-mustaḡfirīna bi-l-'aṣḥār

18. ṣāhida-l-lāhu 'annahu lā 'ilāha 'illā huwa wa-l-malā'ikatu wa 'ulū-l-'ilmi qā'imān bi-l-qisṭi lā 'ilāha 'illā huwa-l-'azīzu-l-ḥakīm

19. 'inna-d-dīna 'inda-l-lāhi-l-'islāmu wa ma-ḥtalafa-l-ladīna 'ūtū-l-kitāba 'illā min ba'di mā ja'ahum-l-'ilmu baḡyan baynahum wa man yakfur bi-'āyāti-l-lāhi fa-'inna l-lāhu sarī'u-l-ḥisāb

* قُلْ أَوُنِّيبُكُمْ بِحَيْرٍ مِّنْ ذَٰلِكُمْ ۖ لِلَّذِينَ اتَّقَوْا عِندَ رَبِّهِمْ جَنَّاتٌ تَجْرِي مِنْ تَحْتِهَا الْأَنْهَارُ خَالِدِينَ فِيهَا وَأَزْوَاجٌ مُّطَهَّرَةٌ وَرِضْوَانٌ مِّنَ اللَّهِ وَاللَّهُ بَصِيرٌ بِالْعِبَادِ ۝١٥

الَّذِينَ يَقُولُونَ رَبَّنَا إِنَّنَا آمَنَّا فَاغْفِرْ لَنَا ذُنُوبَنَا وَقِنَا عَذَابَ النَّارِ ۝١٦

الصَّابِرِينَ وَالصَّادِقِينَ وَالْقَانِتِينَ وَالْمُنْفِقِينَ وَالْمُسْتَغْفِرِينَ بِالْأَسْحَارِ ۝١٧

شَهِدَ اللَّهُ أَنَّهُ لَا إِلَهَ إِلَّا هُوَ ۖ وَالْمَلَائِكَةُ وَأُولُو الْعِلْمِ قَالِمًا بِالْقِسْطِ ۚ لَا إِلَهَ إِلَّا هُوَ الْعَزِيزُ الْحَكِيمُ ۝١٨

إِنَّ الَّذِينَ عِنْدَ اللَّهِ لَأَسْلَمُوا ۖ وَمَا اٰخْتَلَفَ الَّذِينَ أُوْتُوا الْكِتَابَ إِلَّا مِنْ بَعْدِ مَا جَاءَهُمُ الْعِلْمُ بَعِيًا بَيْنَهُمْ ۚ وَمَنْ يَكْفُرْ بِآيَاتِ اللَّهِ فَإِنَّ اللَّهَ سَرِيعُ الْحِسَابِ ۝١٩

20. Se polemizzano contro di te, di': «Sottometto ad Allah il mio volto, io e coloro che mi hanno seguito». E di' a coloro che hanno ricevuto il Libro e agli illetterati: «Vi siete sottomessi?». Se si sottomettono, saranno ben guidati; se ti volgono le spalle, il tuo compito è solo il trasmettere. Allah osserva i Suoi schiavi.

21. Annuncia un castigo doloroso a quelli che smentiscono i segni di Allah, ingiustamente uccidono i Profeti e uccidono coloro che invitano alla giustizia.

22. Coloro le cui opere sono diventate inutili in questo mondo e nell'Altro non avranno chi li soccorra.

23. Non hai visto coloro ai quali era stata data una parte della Scrittura? Quando sono invitati al Libro di Allah perché sia giudice tra loro, una parte di loro volge le spalle nel rifiuto assoluto.

24. E ciò perché dicono: «Il Fuoco non ci toccherà, se non per giorni contati». Le loro stesse calunnie li hanno ingannati sulla loro religione.

20. fa-'in hājǵūka fa-qul 'aslamtu wajhiya li-l-lāhi wa mani-t-taba'ani wa qul li-l-laḏīna 'ūtū-l-kitāba wa-l-'ummiyyīna 'a-'aslamtum fa-'in 'aslamū fa-qadihtadaw wa 'in tawallaw fa-'inna mā 'alayka-l-balāḡu wa-l-lāhu baṣīrun bi-l-'ibād

21. 'inna-l-laḏīna yakfurūna bi-'āyāti-l-lāhi wa yaqtulūnān-nabiyyīna bi-ḡayri ḥaqqin wa yaqtulūnā-l-laḏīna ya'murūna bi-l-qisṭi mina-n-nāsi fa-baṣṣirhum bi-'aḏābin 'alīm

22. 'ulā'ika-l-laḏīna ḥabīṭat 'a-māluhum fi-d-dunyā wa-l-āḥirati wa mā lahum-min-nāṣirīn

23. 'a-lam tara 'ila-l-laḏīna 'ūtū naṣībān mina-l-kitābi yud'awna 'ilā kitābi-l-lāhi li-yaḥkuma baynahum tumma yatawallā farīqun minhū wa hum mu'rīḏūn

24. ḏālika bi-'annahum qālū lan tamassā nāra' ilā aymāma mūdūdati wa ḡarrahum fi dīnihim mā kānū yaftarūn

فَإِنْ حَاجُّوكَ فَقُلْ أَسْلَمْتُ وَجْهِيَ لِلَّهِ وَمَنِ اتَّبَعْتُ وَقُلْ لِلَّذِينَ أُوتُوا الْكِتَابَ وَالْأُمِّيِّينَ أَسْلَمْتُمْ فَإِنْ أَسْلَمُوا فَقَدِ اهْتَدَوْا وَإِنْ تَوَلَّوْا فَإِنَّمَا عَلَيْكَ الْبَلَاغُ وَاللَّهُ بَصِيرٌ بِالْعِبَادِ ٢٠

إِنَّ الَّذِينَ يَكْفُرُونَ بِآيَاتِ اللَّهِ وَيَقْتُلُونَ النَّبِيِّينَ بَغْيٍ حَقٍّ وَيَقْتُلُونَ الَّذِينَ يَأْمُرُونَ بِالْقِسْطِ مِنَ النَّاسِ فَبْصِرْهُمْ بِعَذَابِ أَلِيمٍ ٢١

أُولَٰئِكَ الَّذِينَ حَبِطَتْ أَعْمَالُهُمْ فِي الدُّنْيَا وَالْآخِرَةِ وَمَا لَهُمْ مِنْ نَاصِرِينَ ٢٢

أَلَمْ تَرَ إِلَى الَّذِينَ أُوتُوا نَصِيبًا مِّنَ الْكِتَابِ يُدْعَوْنَ إِلَى كِتَابِ اللَّهِ لِيَحْكُمَ بَيْنَهُمْ ثُمَّ يَتَوَلَّوْا فَرِيقٌ مِّنْهُمْ وَهُمْ مُّعْرِضُونَ ٢٣

ذَٰلِكَ بِأَنَّهُمْ قَالُوا لَن تَمَسَّنَا النَّارُ إِلَّا أَيَّامًا مَّعْدُودَاتٍ وَغَرَّهُمْ فِي دِينِهِمْ مَا كَانُوا يَفْكُرُونَ ٢٤

25. Che accadrà quando li avremo riuniti, in un Giorno sul quale non c'è dubbio alcuno, e ogni anima riceverà quello che si sarà guadagnata e non verrà fatto loro alcun torto?

26. Di': «O Allah, Sovrano del regno, Tu dai il regno a chi vuoi, e lo strappi a chi vuoi, esalti chi vuoi e umili chi vuoi. Il bene è nelle Tue mani, Tu sei l'Onnipotente.

27. Tu fai che la notte si insinui nel giorno e il giorno nella notte, dal morto trai il vivo e dal vivo il morto. E concedi a chi vuoi senza contare».

28. I credenti non si alleino con i miscredenti, preferendoli ai fedeli. Chi fa ciò contraddice la religione di Allah, a meno che temiate qualche male da parte loro. Allah vi mette in guardia nei Suoi Stessi confronti. Il divenire è verso Allah.

25. fa-kayfa 'idā jama 'nāhum li-yawmin lā rayba fihi wa wuffiyat kullu nafsīn mā kasabat wa hum lā yuẓlamūn

26. quli-l-lāhumma mālika-l-mulki tu'tī-l-mulka man taṣā'u wa tanzi'u-l-mulka mimman taṣā'u wa tu'izzu man taṣā'u wa tudillu man taṣā'u bi-yadika-l-ḥayru 'innaka 'alā kulli šay'in qadīr

27. tūliju-l-layla fī-n-nahāri wa tūliju-n-nahāra fī-l-layli wa tuḥriju-l-ḥayya mina-l-mayyiti wa tuḥriju-l-mayyita mina-l-ḥayyi wa tarzuqu man taṣā'u bi-ḡayri ḥisāb

28. lā yattaḥidī-l-mu'minūna-l-kāfirīna 'awliyā'a min dūni-l-mu'minīna wa man ya'al dālika fa-laysa mina-l-lāhi fī šay'in 'illā 'an tattaqū minhum tuqātan wa yuḥaddirukumu-l-lāhu nafsahū wa 'ilā-l-lāhi-l-maṣīr

فَكَيْفَ إِذَا جَمَعْتَهُمْ لِيَوْمٍ لَا رَيْبَ فِيهِ وَوُفِّيَتْ كُلُّ نَفْسٍ مَّا كَسَبَتْ وَهُمْ لَا يُظْلَمُونَ ﴿٢٥﴾

قُلِ اللَّهُمَّ مَلِكُ الْمَلِكِ تُؤْتِي الْمَلِكَ مَن تَشَاءُ وَتَنْزِعُ الْمَلِكَ مِمَّنْ تَشَاءُ وَتُعِزُّ مَن تَشَاءُ وَتُذِلُّ مَن تَشَاءُ بِيَدِكَ الْخَيْرُ إِنَّكَ عَلَى كُلِّ شَيْءٍ قَدِيرٌ ﴿٢٦﴾

تُولِجُ اللَّيْلَ فِي النَّهَارِ وَتُولِجُ النَّهَارَ فِي اللَّيْلِ وَتُخْرِجُ الْحَيَّ مِنَ الْمَمِيتِ وَتُخْرِجُ الْمَمِيتَ مِنَ الْحَيِّ وَتَرْزُقُ مَن تَشَاءُ بِغَيْرِ حِسَابٍ ﴿٢٧﴾

لَا يَتَّخِذُ الْمُؤْمِنُونَ الْكَافِرِينَ أَوْلِيَاءَ مِن دُونِ الْمُؤْمِنِينَ وَمَن يَفْعَلْ ذَلِكَ فَلَيْسَ مِنَ اللَّهِ فِي شَيْءٍ إِلَّا أَن تَتَّقُوا مِنْهُمْ تُقَدَّةً وَيُحَذِّرُكُمُ اللَّهُ نَفْسَهُ وَاللَّهُ الْمَصِيرُ ﴿٢٨﴾

29. Di': «Sia che nascondiate quello che avete nei cuori sia che lo manifestiate, **Allah** lo conosce. Egli conosce tutto quello che è nei cieli e sulla terra. **Allah** è onnipotente».

30. Il Giorno in cui ogni uomo avrà dinanzi ciò che avrà fatto di bene e ciò che avrà commesso di male, e si augurerà che tra lui e tutto questo ci sia un tempo immenso. **Allah** vi mette in guardia da Se Stesso. **Allah** è indulgente con i servi.

31. Di': «Se avete sempre amato **Allah**, seguitemi. **Allah** vi amerà e perdonerà i vostri peccati. **Allah** è perdonatore, misericordioso».

32. Di': «Obbedite ad **Allah** e al Messaggero. Ma se volgerete le spalle, ecco, **Allah** non ama i miscredenti».

33. In verità **Allah** ha eletto Adamo e Noè e la famiglia di Abramo e la famiglia di ʿImrān al di sopra del resto del creato,

29. qul 'in tuḥfū mā fi ṣudūrikum 'aw tubdūhu ya'lamhu-l-lāhu wa ya'lamu mā fi-s-samāwāti wa mā fi-l-'arḍi wa-l-lāhu 'alā kulli šay'in qadīr

30. yawma tajidu kullu nafsin-mā 'amilat min ḥayrin muḥḍaran wa mā 'amilat min sū'in tawaddu law 'anna baynahā wa baynahu 'amadan ba'īdan wa yuḥaddirukumū-l-lāhu nafsahu wa-l-lāhu ra'ūfun bi-l-'ibād

31. qul 'in kuntum tuḥibbūna-l-lāha fa-ttabi'ūnī yuḥbibkumū-l-lāhu wa yaḡfir lakum ḍunūbakum wa-l-lāhu ḡafūrūn-rahīm

32. qul 'aṭī'u-l-lāha wa-rasūla fa-'in tawallaw fa-'inna-l-lāha lā-yuḥibbu-l-kāfirīn

33. 'inna-l-lāha-ṣṭafā 'ādama wa nūḥan wa 'āla 'ibrāhīma wa 'āla 'imrāna 'alā-l-'ālamīn

قُلْ إِنْ تُخْفُوا مَا فِي صُدُورِكُمْ أَوْ تُبْدُوهُ يَعْلَمَهُ اللَّهُ وَيَعْلَمُ مَا فِي السَّمَوَاتِ وَمَا فِي الْأَرْضِ وَاللَّهُ عَلَى كُلِّ شَيْءٍ قَدِيرٌ ﴿٢٩﴾

يَوْمَ تَجِدُ كُلُّ نَفْسٍ مَّا عَمِلَتْ مِنْ خَيْرٍ مُحْضَرًا وَمَا عَمِلَتْ مِنْ سُوءٍ تَوَدُّ لَوْ أَنَّ بَيْنَهَا وَبَيْنَهُ أَمَدًا بَعِيدًا وَيُحَذِّرُكُمُ اللَّهُ نَفْسَهُ وَاللَّهُ رَءُوفٌ بِالْعِبَادِ ﴿٣٠﴾

قُلْ إِنْ كُنْتُمْ تُحِبُّونَ اللَّهَ فَاتَّبِعُونِي يُحْبِبْكُمُ اللَّهُ وَيَغْفِرْ لَكُمْ ذُنُوبَكُمْ وَاللَّهُ غَفُورٌ رَحِيمٌ ﴿٣١﴾

قُلْ أَطِيعُوا اللَّهَ وَالرَّسُولَ فَإِنْ تَوَلَّوْا فَإِنَّ اللَّهَ لَا يُحِبُّ الْكَافِرِينَ ﴿٣٢﴾

* إِنَّ اللَّهَ اصْطَفَىٰ آدَمَ وَنُوحًا وَآلَ إِبْرَاهِيمَ وَآلَ عِمْرَانَ عَلَى الْعَالَمِينَ ﴿٣٣﴾

34. [in quanto] discendenti gli uni degli altri. Allah è audiente, sapiente.

34. ḍurriyyatan ba'duhā min ba'din wa-l-lāhu samī'un 'alim

ذُرِّيَّةً بَعْضُهَا مِنْ بَعْضٍ وَاللَّهُ سَمِيعٌ عَلِيمٌ ﴿٣٤﴾

35. Quando la moglie di 'Imrān disse: «Mio Signore, ho consacrato a Te e solo a Te quello che è nel mio ventre. Accettalo da parte mia. In verità Tu sei Colui che tutto ascolta e conosce!».

35. 'id qālati-mra'atu 'imrāna rabbi 'innī naḍartu laka mā fi baṭni muḥarraran fa-taqabbal minnī 'innaka 'anta-s-samī'u-l-'alim

إِذْ قَالَتْ امْرَأَتُ عِمْرَانَ رَبِّ إِنِّي نَذَرْتُ لَكَ مَا فِي بَطْنِي مُحَرَّرًا فَتَقَبَّلْ مِنِّي إِنَّكَ أَنْتَ السَّمِيعُ الْعَلِيمُ ﴿٣٥﴾

36. Poi, dopo aver partorito, disse: «Mio Signore, ecco che ho partorito una femmina»: ma Allah sapeva meglio di lei quello che aveva partorito. «Il maschio non è certo simile alla femmina! L'ho chiamata Maria e pongo lei e la sua discendenza sotto la Tua protezione contro Satana il lapidato.»

36. fa-lammā waḍa'athā qālat rabbi 'innī waḍa'tuhā 'untā wa-l-lāhu 'a'lamu bi-mā waḍa'at wa laysa-d-ḍakarū ka-l-'untā wa 'innī sammaytuhā maryama wa 'innī 'u'iduhā bika wa ḍurriyyatuhā minā-š-ṣayṭāni-r-raġim

فَلَمَّا وَضَعَتْهَا قَالَتْ رَبِّ إِنِّي وَضَعْتُهَا أُنْثَىٰ وَاللَّهُ أَعْلَمُ بِمَا وَضَعْتَ وَلَيْسَ الذَّكَرُ كَالْأُنْثَىٰ وَإِنِّي سَمَّيْتُهَا مَرْيَمَ وَإِنِّي أُعِيذُهَا بِكَ وَذُرِّيَّتَهَا مِنَ الشَّيْطَانِ الرَّجِيمِ ﴿٣٦﴾

37. L'accolse il suo Signore di accoglienza bella, e la fece crescere della migliore crescita. L'affidò a Zaccaria e ogni volta che egli entrava nel santuario trovava cibo presso di lei. Disse: «O Maria, da dove proviene questo?». Disse: «Da parte di Allah». In verità Allah dà a chi vuole senza contare.

37. fa-taqabbalahā rabbuhā bi-qabūlin ḥasanin wa 'anbatahā nabātan ḥasanan wa kaffalahā zakariyyā kulla-mā daḥala 'alayhā zakariyya-l-mihrāba wajada 'indahā rizqan qāla yā maryamu 'annā laki hādā qālat huwa min 'indi-l-lāhi 'inna-l-lāha yarzuqu man yašā'u bi-gayri ḥisāb

فَتَقَبَّلَهَا رَبُّهَا بِقَبُولٍ حَسَنٍ وَأَنْبَتَهَا نَبَاتًا حَسَنًا وَكَفَّلَهَا زَكَرِيَّا كُلَّمَا دَخَلَ عَلَيْهَا زَكَرِيَّا الْمِحْرَابَ وَجَدَ عِنْدَهَا رِزْقًا قَالَ يَمْرِؤُكَ إِنِّي لَكَ هَذَا قَالَ هُوَ مِنْ عِنْدَ اللَّهِ إِنَّ اللَّهَ يَرْزُقُ مَنْ يَشَاءُ بِغَيْرِ حِسَابٍ ﴿٣٧﴾

38. Zaccaria allora si rivolse al suo e disse: «O Signor mio, concedimi da parte Tua una buona discendenza. In verità Tu sei Colui che ascolta l'invocazione».

38. hunālika da'ā zakariyyā rabbahu qāla rabbī hab lī min-ladunka ḍurriyyatan ṭayyibatan 'innaka samī'u-d-du'a'

هٰذَاكَ دَعَا زَكَرِيَّا رَبَّهُ قَالَ رَبِّ هَبْ لِي مِنْ لَدُنْكَ ذُرِّيَّةً طَيِّبَةً إِنَّكَ سَمِيعُ الدُّعَاءِ ﴿٣٨﴾

39. Gli angeli lo chiamarono mentre stava ritto in preghiera nel Santuario: «Allah ti annuncia Giovanni, che confermerà una parola di Allah, sarà un nobile, un casto, un profeta, uno dei devoti».

39. fa-nādathu-l-malā'ikatu wa huwa qā'imun yuṣallī fi-l-miḥrābi 'anna-l-lāha yubašširuka bi-yaḥyā muṣaddiqan bi-kalimatin mina-l-lāhi wa sayyidan wa ḥaṣūran wa nabīyyan mina-ṣ-ṣāliḥīn

فَنَادَتْهُ الْمَلَائِكَةُ وَهُوَ قَائِمٌ يُصَلِّي فِي الْمِحْرَابِ أَنَّ اللَّهَ يُبَشِّرُكَ بِيَحْيَى مُصَدِّقًا بِكَلِمَةٍ مِنَ اللَّهِ وَسَيِّدًا وَحَصُورًا وَنَبِيًّا مِّنَ الصَّالِحِينَ ﴿٣٩﴾

40. Disse: «O mio Signore, come mai potrò avere un figlio? Già ho raggiunto la vecchiaia e mia moglie è sterile». Disse: «Così! Allah fa quel che vuole».

40. qāla rabbī 'annā yakūnu lī ḡulāmun wa qad balaḡaniya-l-kibaru wa-mra'atī 'āqirun qāla ka-dālika-l-lāhu yaf'alu mā yaṣā'u

قَالَ رَبِّ أَنَّى يَكُونُ لِي غُلَامٌ وَقَدْ بَلَغَنِيَ الْكِبَرُ وَلَمْرَأَتِي عَاقِرٌ قَالَ كَذَلِكَ اللَّهُ يَفْعَلُ مَا يَشَاءُ ﴿٤٠﴾

41. «Signore, disse Zaccaria, dammi un segno.» «Il tuo segno, disse [il Signore], sarà che per tre giorni potrai parlare alla gente solo a segni. Ma ricorda molto il tuo Signore e glorificaLo al mattino e alla sera.»

41. qāla rabbī-j'al-lī 'āyatan qāla 'āyatuka 'allā tukallima-n-nāsa talāṭata 'ayyāmin 'illā ramzan wa-dkur-rabbaka kaṭīran wa sabbiḥ bi-l-'aṣiyyi wa-l-'ibkār

قَالَ رَبِّ اجْعَلْ لِّي آيَةً قَالَ آيَتُكَ أَلَّا تُكَلِّمَ النَّاسَ ثَلَاثَةَ أَيَّامٍ إِلَّا رَمْزًا وَادْكُرْ رَبَّكَ كَثِيرًا وَسَبِّحْ بِالْعُشِيِّ وَالْإِبْكَارِ ﴿٤١﴾

42. E quando gli angeli dissero: «In verità, o Maria, Allah ti ha eletta; ti ha purificata ed eletta tra tutte le donne del mondo.

42. wa 'id qālati-l-malā'ikatu yā maryamu 'inna-l-lāha-ṣṭafāki wa ṭahharaki wa-ṣṭafāki 'alā nisa'i-l-'ālamīn

وَإِذْ قَالَتِ الْمَلَائِكَةُ يَمْرُؤُا إِنَّ اللَّهَ اصْطَفَاكِ وَطَهَّرَكِ وَاصْطَفَاكِ عَلَى نِسَاءِ الْعَالَمِينَ ﴿٤٢﴾

43. O Maria, sii devota al tuo Signore, prosternati e inchinati con coloro che si inchinano».

43. yā maryamu-qnutī li-rabbiki wa-sjudī wa-rkaʿī ma'a-r-rākī'n

يَمْرِمُ أَنتِ لِرَبِّكِ وَأَسْجُدِي
وَأَرْكَعِي مَعَ الرَّاكِعِينَ ﴿٤٣﴾

44. Ti riveliamo cose del mondo invisibile, perché tu non eri con loro quando gettarono i loro calami per stabilire chi dovesse avere la custodia di Maria e non eri presente quando disputavano tra loro.

44. dālika min 'anbā'i-l-ḡaybi nūḥīhi 'ilayka wa mā kunta ladayhim 'id yulqūna 'aqlāmahum 'ayyuhum yakfulu maryama wa mā kunta ladayhim 'id yaḥtaṣimūn

ذَٰلِكَ مِنْ أَنْبَاءِ الْغَيْبِ نُوحِيهِ إِلَيْكَ
وَمَا كُنْتَ لَدَيْهِمْ إِذْ يُلقُونَ
أَقْلَامَهُمْ أَيُّهُمْ يَكْفُلُ مَرْيَمَ وَمَا
كَُنْتَ لَدَيْهِمْ إِذْ يَخْتَصِمُونَ ﴿٤٤﴾

45. Quando gli angeli dissero: «O Maria, Allah ti annuncia la lieta novella di una Parola da Lui proveniente: il suo nome è il Messia, Gesù figlio di Maria, eminente in questo mondo e nell'Altro, uno dei più vicini.

45. 'id qālati-l-malā'ikatu yā maryamu 'inna-l-lāha yubašširuki bi-kalimatin-minhu-smuhu-l-masīḥu 'isā-bnu-maryama wajihan fī-d-dunyā wa-l-'āḥirati wa mina-l-muqarrabīn

إِذْ قَالَتِ الْمَلَائِكَةُ يَمْرِمُ إِنَّ
اللَّهَ يُبَشِّرُكِ بِكَلِمَةٍ مِنْهُ اسْمُهُ
الْمَسِيحُ عِيسَى ابْنُ مَرْيَمَ وَجِيهًا
فِي الدُّنْيَا وَالْآخِرَةِ وَمِنْ
الْمُقَرَّبِينَ ﴿٤٥﴾

46. Dalla culla parlerà alle genti e nella sua età adulta sarà tra gli uomini devoti».

46. wa yukallimu-n-nāsa fī-l-mahdi wa kahlan wa mina-ṣ-ṣāliḥīn

وَيُكَلِّمُ النَّاسَ فِي الْمَهْدِ
وَكَهَلًا وَمِنَ الصَّالِحِينَ ﴿٤٦﴾

47. Ella disse: «Come potrei avere un bambino se mai un uomo mi ha toccata?». Disse: «È così che Allah crea ciò che vuole: quando decide una cosa dice solo “Sii” ed essa è.

47. qālat rabbī 'annā yakūnu lī waladun wa lam yamsasnī bašarun qāla ka-dāliki-l-lāhu yaḥluqu mā yašā'u 'idā qaḍā 'amran fa-'inna-mā yaqūlu lahū kun fa-yakūn

قَالَتْ رَبِّ أَنَّى يَكُونُ لِي وَلَدٌ وَلَمْ
يَمَسِّنِي بَشَرٌ قَالَ كَذَٰلِكَ اللَّهُ
يَخْلُقُ مَا يَشَاءُ إِذَا قَضَىٰ أَمْرًا
فَإِنَّمَا يَقُولُ لَهُ كُنْ فَيَكُونُ ﴿٤٧﴾

48. E Allah gli insegnerà il Libro e la saggezza, la Torāh e l'Ingīl.

48. wa yu'allimuhu-l-kitāba wa-l-ḥikmata wa-t-tawrāta wa-l-'injīl

وَيُعَلِّمُهُ الْكِتَابَ وَالْحِكْمَةَ
وَالتَّوْرَةَ وَالْإِنْجِيلَ ﴿٤٨﴾

49. E [ne farà un] messaggero per i figli di Israele [che dirà loro]: «In verità vi reco un segno da parte del vostro **Signore**. Plasmò per voi un simulacro di uccello nella creta e poi vi soffio sopra e, con il permesso di **Allah**, diventa un uccello. E per volontà di **Allah**, guarisco il cieco nato e il lebbroso, e resuscito il morto. E vi informo di quel che mangiate e di quel che accumulate nelle vostre case. Certamente in ciò vi è un segno se siete credenti!

50. [Sono stato mandato] a confermarvi la Torāh che mi ha preceduto e a rendervi lecito qualcosa che vi era stata vietata. Sono venuto a voi con un segno da parte del vostro **Signore**. Temete dunque **Allah** e obbeditemi.

51. In verità **Allah** è il mio e vostro **Signore**. AdorateLo dunque: ecco la retta via».

52. Quando poi Gesù avvertì la miscredenza in loro, disse: «Chi sono i miei ausiliari sulla via di **Allah**?». «Noi, dissero gli apostoli, siamo gli ausiliari di **Allah**. Noi crediamo in **Allah**, sii testimone della nostra sottomissione.

49. wa rasūlan 'ilā banī 'isrā'ila 'annī qad ji'tukum bi-'āyatin min rabbikum 'annī 'ahluqu lakum minat-tīni ka-hay'ati-t-ṭayri fa-'anfuḥu fīhi fa-yakūnu ṭayran bi-'idni-l-lāhi wa 'ubri'u-l-'akmaḥa wal-'abraṣa wa 'uḥyī-l-mawtā bi-'idni-l-lāhi wa 'unabbi'ukum bi-mā ta'kulūna wa mā taddaḥirūna fī buyūtikum 'inna fī ḍālika la-'āyatan lakum 'in kuntum mu'minīn

50. wa muṣaddiqan li-mā bayna yadayya mina-t-tawrāti wa li-'uḥilla lakum ba'ḍa-l-laḍī ḥurrima 'alaykum wa ji'tukum bi-'āyatin min rabbikum fa-t-taqū-l-lāha wa 'aṭī'ūn

51. 'inna-l-lāha rabbī wa rabbukum fa-'budūhu hādā širāṭun-mustaqīm

52. fa-lammā 'aḥassa 'isā minhumu-l-kufra qāla man 'anšārī 'ila-l-lāhi qāla-l-ḥawāriyyūna naḥnu 'anšāru-l-lāhi 'āmannā bi-l-lāhi wa-šad bi-'annā muslimūn

وَرَسُولًا إِلَىٰ بَنِي إِسْرَءِيلَ أَنِّي قَدْ جِئْتُكُمْ بِآيَةٍ مِّن رَّبِّكُمْ أَنِّي أَخْلُقُ لَكُمْ مِّنَ الطَّيْرِ كَهَيْئَةِ الطَّيْرِ فَأَنْفُخُ فِيهِ فَيَكُونُ طَيْرًا بِإِذْنِ اللَّهِ وَأُبْرِئُ الْأَكْمَهَ وَالْأَبْرَصَ وَأُحْيِي الْمَوْتِ بِإِذْنِ اللَّهِ وَأُنَبِّئُكُم بِمَا تَكُلُونَ وَمَا تَدْخِرُونَ فِي بُيُوتِكُمْ إِنَّ فِي ذَٰلِكَ لَآيَةً لَّكُمْ إِن كُنتُمْ مُّؤْمِنِينَ ﴿٤٩﴾

وَمُصَدِّقًا لِّمَا بَيْنَ يَدَيَّ مِنَ التَّوْرَةِ وَلِأَجْلِ لَكُمْ بَعْضَ الَّذِي حُرِّمَ عَلَيْكُمْ وَجِئْتُكُمْ بِآيَةٍ مِّن رَّبِّكُمْ فَاتَّقُوا اللَّهَ وَأَطِيعُوا ﴿٥٠﴾

إِنَّ اللَّهَ رَبِّي وَرَبُّكُمْ فَاعْبُدُوهُ هَٰذَا صِرَاطٌ مُّسْتَقِيمٌ ﴿٥١﴾

* فَلَمَّا أَحَسَّ عِيسَىٰ مِنْهُمُ الْكُفْرَ قَالَ مَنْ أَنْصَارِي إِلَى اللَّهِ قَالَ الْحَوَارِيُّونَ نَحْنُ أَنْصَارُ اللَّهِ ءَامَنَّا بِاللَّهِ وَأَشْهَدُ بِأَنَّا مُسْلِمُونَ ﴿٥٢﴾

53. Signore! Abbiamo creduto in quello che hai fatto scendere e abbiamo seguito il messaggero, annoveraci tra coloro che testimoniano.»

53. rabbanā 'āmannā bi-mā 'anzalta wa-t-taba'nā-r-rasūla fa-ktubnā ma'a-š-šāhidin

رَبَّنَا ءَامَنَّا بِمَا أَنْزَلْتَ وَاتَّبَعْنَا الرَّسُولَ فَاكْتُبْنَا مَعَ الشَّاهِدِينَ ﴿٥٣﴾

54. Tessonno strategie e anche Allah ne tesse. Allah è il migliore degli strateghi!

54. wa makarū wa makara-l-lāhu wa-l-lāhu ḥayru-l-mākirīn

وَمَكَرُوا وَمَكَرَ اللَّهُ وَاللَّهُ خَيْرُ الْمَكِيرِينَ ﴿٥٤﴾

55. E quando Allah disse: «O Gesù, ti porrò un termine e ti eleverò a Me e ti purificherò dai miscredenti. Porrò quelli che ti seguono al di sopra degli infedeli, fino al Giorno della Resurrezione. Ritornerete tutti verso di Me e lo giudicherò le vostre discordie.

55. 'id qāla-l-lāhu yā 'isā 'innī mutawaffika wa-rāfi'uka 'ilayya wa muṭahhiruka mina-l-ladīna kafarū wa jā'ilu-l-ladīna-t-taba'uka fa-wqa-l-ladīna kafarū 'ilā yawmi-l-qiyamāti tumma 'ilayya marji'ukum fa-aḥkumu baynakum fi-mā kuntum fihi taḥtalifūn

إِذْ قَالَ اللَّهُ لِيَسْعَىٰ إِلَيَّ مَتَوَفِّيكَ وَرَافِعُكَ إِلَيَّ وَمُطَهِّرُكَ مِنَ الَّذِينَ كَفَرُوا وَجَاعِلُ الَّذِينَ اتَّبَعُوكَ فَوْقَ الَّذِينَ كَفَرُوا إِلَى يَوْمِ الْفَيْصَةِ ثُمَّ إِلَىٰ مَرْجِعِكُمْ فَأَحْكُم بَيْنَكُمْ فِيمَا كُنْتُمْ فِيهِ تَخْتَلِفُونَ ﴿٥٥﴾

56. E castigherò di duro castigo quelli che sono stati miscredenti, in questa vita e nell'Altra, e non avranno chi li soccorrerà.

56. fa-'amma-l-ladīna kafarū fa-'u'addibuhum 'adāban šadīdan fi-d-dunyā wa-l-'āḥirati wa mā lahum min nāṣirīn

فَأَمَّا الَّذِينَ كَفَرُوا فَأَعَذِّبُهُمْ عَذَابًا شَدِيدًا فِي الدُّنْيَا وَالْآخِرَةِ وَمَا لَهُمْ مِنْ نَاصِرِينَ ﴿٥٦﴾

57. Quelli che invece hanno creduto e operato il bene, saranno ripagati in pieno. Allah non ama i prevaricatori».

57. wa 'amma-l-ladīna āmanū wa 'amilu-š-šāliḥāti fa-yuwaffihim 'ujūrahum wa-l-lāhu lā yuḥibbu-ẓ-ẓālimīn

وَأَمَّا الَّذِينَ ءَامَنُوا وَعَمِلُوا الصَّالِحَاتِ فَيُوَفِّيهِمْ أُجُورَهُمْ وَاللَّهُ لَا يَحِبُّ الظَّالِمِينَ ﴿٥٧﴾

58. Ecco quello che ti recitiamo dei segni e del Saggio Ricordo.

58. ḍālika natlūhu 'alayka mina-l-'āyāti wa-d-dikri-l-ḥakīm

59. In verità, per Allah Gesù è simile ad Adamo che Egli creò dalla polvere, poi disse: «Sii» ed egli fu.

59. 'inna maṭala 'isā 'inda-l-lāhi ka-maṭali 'ādama ḥalaqahu min turābin ṭumma qāla lahu kun fa-yakūn

60. [Questa è] la verità [che proviene] dal tuo Signore. Non essere tra i dubbiosi.

60. alḥaqqu min-rabbika fa-lā takun mina-l-mumtarin

61. A chi polemizza con te, ora che hai ricevuto la scienza, di' solo: «Venite, chiamiamo i nostri figli e i vostri, le nostre donne e le vostre, noi stessi e voi stessi e invochiamo la maledizione di Allah sui bugiardi».

61. fa-man ḥājjaka fihi min ba'di mā jā'aka mina-l-'ilmi fa-qul ta'ālaw nad'u 'abnā'anā wa 'abnā'akum wa nisā'anā wa nisā'akum wa 'anfusanā wa 'anfusakum ṭumma nabtahil fa-naj'al-la'nata-l-lāhi 'alā-l-kāḍibin

62. Ecco il racconto veridico. Non c'è altro dio che Allah e in verità Allah, Lui, è l'Eccelso, il Saggio.

62. 'inna hādā la-huwa-l-qaṣaṣu-l-ḥaqqu wa mā min 'ilāhin 'illā-l-lāhu wa 'inna-l-lāha la-huwa-l-'azīzu-l-ḥakīm

63. Se dunque volgono le spalle, invero Allah ben conosce i seminatori di discordia.

63. fa-'in tawallaw fa-'inna-l-lāha 'alīmun bi-l-mufsidin

ذَٰلِكَ نَتْلُوهُ عَلَيْكَ مِنَ الْآيَاتِ
وَالذِّكْرِ الْحَكِيمِ ﴿٥٨﴾

إِنَّمَا مَثَلُ عِيسَىٰ عِنْدَ اللَّهِ
كَمَثَلِ آدَمَ خَلَقَهُ مِنْ
تُرَابٍ ثُمَّ قَالَ لَهُ كُنْ فَيَكُونُ ﴿٥٩﴾

الْحَقُّ مِنْ رَبِّكَ فَلَا تَكُن مِّنَ
الْمُمْتَرِينَ ﴿٦٠﴾

فَمَنْ حَاجَّكَ فِيهِ مِنْ بَعْدِ مَا جَاءَكَ
مِنَ الْعِلْمِ فَقُلْ تَعَالَوْا نَدْعُ
أَبْنَاءَنَا وَأَبْنَاءَكُمْ وَنِسَاءَنَا
وَنِسَاءَكُمْ وَأَنْفُسَنَا وَأَنْفُسَكُمْ
ثُمَّ نَبْتَهِلْ فَنَجْعَلْ لَعْنَتَ اللَّهِ عَلَى
الْكَاذِبِينَ ﴿٦١﴾

إِنَّ هَٰذَا لَهُوَ الْقَصَصُ الْحَقُّ وَمَا
مِنْ إِلَهِ إِلَّا اللَّهُ وَإِنَّ اللَّهَ لَهُوَ
الْعَزِيزُ الْحَكِيمُ ﴿٦٢﴾

فَإِنْ تَوَلَّوْا فَإِنَّ اللَّهَ عَلِيمٌ
بِالْمُفْسِدِينَ ﴿٦٣﴾

64. Di': «O gente della Scrittura, addivenite ad una dichiarazione comune tra noi e voi: [e cioè] che non adoreremo altri che Allah, senza nulla associarGli, e che non prenderemo alcuni di noi come signori all'infuori di Allah». Se poi volgono le spalle allora dite: «Testimoniate che noi siamo musulmani».

65. O gente della Scrittura, perché polemizzate a proposito di Abramo mentre la Torāh e il Vangelo sono scesi dopo di lui? Non capite dunque?

66. Ecco, già polemizzate su ciò che conoscete, perché dunque intendete polemizzare su ciò di cui non avete conoscenza alcuna? Allah sa e voi non sapete.

67. Abramo non era né giudeo né nazareno, ma puro credente e musulmano. E non era uno degli associatori.

68. I più vicini ad Abramo sono quelli che lo hanno seguito [così come hanno seguito] questo Profeta e quelli che hanno creduto. Allah è il patrono dei credenti.

64. qul yā 'ahla-l-kitābi ta'ālaw 'ilā kalimatin sawā'in baynanā wa baynakum 'allā na'buda 'illā-l-lāha wa lā nušrik bihi šay'an wa lā yattaḥida ba'dunā ba'dan 'arbāban min dūni-l-lāhi fa-'in tawallaw fa-qūlū-šhadū bi-'annā muslimūn

65. yā 'ahla-l-kitābi lima tuḥajjūna fī 'ibrāhīma wa mā 'unzilati-t-tawrātu wa-l-'injilu 'illā min ba'dihi 'a-fa-lā ta'qilūn

66. hā 'antum hā'ulā'i ḥāhajtum fī-mā lakum bihi 'ilmun fa-lima tuḥajjūna fī-mā laysa lakum bihi 'ilmun wa-l-lāhu ya'lamu wa 'antum lā ta'lamūn

67. mā kāna 'ibrāhīmu yahūdīyyan wa lā naṣrāniyyan wa lākin kāna ḥanīfan musliman wa mā kāna mina-l-mušrikīn

68. 'inna 'awlā-n-nāsi bi-'ibrāhīma la-l-ladīna-t-taba'ūhu wa ḥāda-n-nabiyyu wa-l-ladīna 'āmanū wa-l-lāhu waliyyu-l-mu'minīn

قُلْ يَٰٓأَهْلَ ٱلْكِتَٰبِ تَعَالَوْا۟ إِلَىٰ كَلِمَةٍ سَوَآءٍ بَيْنَنَا وَبَيْنَكُمْ أَلَّا نَعْبُدَ إِلَّا ٱللَّهَ وَلَا نُشْرِكَ بِهِۦ شَيْئًا وَلَا يَتَّخِذَ بَعْضُنَا بَعْضًا أَرْبَابًا مِّن دُونِ ٱللَّهِ فَإِن تَوَلَّوْا۟ فَقُولُوا۟ ٱشْهَدُوا۟ بِأَنَّا مُسْلِمُونَ ﴿٦٤﴾

يَٰٓأَهْلَ ٱلْكِتَٰبِ لِمَ تُحَٰجُّونَ فِىٓ إِبرٰهٖمَ وَمَآ أُنزِلَتِ ٱلتَّوْرَةُ وَٱلْإِنجِيلُ إِلَّا مِّنۢ بَعْدِهِۦٓ أَفَلَا تَعْقِلُونَ ﴿٦٥﴾

هَآءَنتُمْ هَٰؤُلَآءِ حَٰجَجْتُمْ فِيمَا لَكُمْ بِهِۦ عِلْمٌ فَلِمَ تُحَٰجُّونَ فِيمَا لَيْسَ لَكُمْ بِهِۦ عِلْمٌ وَٱللَّهُ يَعْلَمُ وَأَنتُمْ لَا تَعْلَمُونَ ﴿٦٦﴾

مَا كَانَ إِبرٰهٖمُ يَهُودِيًّا وَلَا نَصْرَانِيًّا وَلَكِن كَانَ حَنِيفًا مُّسْلِمًا وَمَا كَانَ مِنَ ٱلْمُشْرِكِينَ ﴿٦٧﴾

إِنَّ أَوَّلَى ٱلنَّاسِ بِإِبرٰهٖمَ لَٱلَّذِينَ أَتٰعَوْهُ وَهَٰذَا ٱلنَّبِيُّ وَٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ وَٱللَّهُ وَلى ٱلْمُؤْمِنِينَ ﴿٦٨﴾

69. Una parte della gente della Scrittura avrebbe voluto, potendo, farvi perdere. Ma furono loro a perdersi e non ne sono coscienti.

70. O gente della Scrittura, perché smentite i segni di **Allah** mentre ne siete testimoni?

71. O gente della Scrittura, perché avvolgete di falso il vero e lo nascondete, mentre ben lo conoscete?

72. Una parte della gente della Scrittura dice così: «All'inizio del giorno credete in quello che è stato fatto scendere su coloro che credono, e alla fine del giorno rinnegatelo. Forse si ricrederanno.

73. Credete solo a quelli che seguono la vostra religione». Di': «In verità la guida è quella di **Allah**: Egli può dare a chi vuole quello che ha dato a voi. [E coloro che da Lui ricevono] dovrebbero forse polemizzare con voi davanti al vostro **Signore**?». Di': «In verità la Grazia è nelle mani di **Allah** che la dà a chi vuole. **Allah** è immenso, sapiente.

74. Riserva la Sua misericordia a chi vuole Lui, **Allah** possiede la grazia più grande».

69. waddat ṭā'ifatu min 'ahli-l-kitābi law yuḍillunakum wa mā yuḍillūna 'illā 'anfusahum wa mā yaş'urūn

70. yā 'ahla-l-kitābi lima takfurūna bi-'āyāti-l-lāhi wa 'antum taşhadūn

71. yā 'ahla-l-kitābi lima talbisūna-l-ḥaqqā bi-l-bāṭili wa taktumūna-l-ḥaqqā wa 'antum ta'lamūn

72. wa qālat ṭā'ifatu min 'ahli-l-kitābi 'āminū bi-l-laḍi 'unzila 'alā-l-laḍīna 'āmanū wajha-n-nahāri wa-kfurū 'āḥirahu la'allahum yarji'un

73. wa lā tu'minū 'illā li-man tabi'a dīnakum qul 'inna-l-hudā hudā-l-lāhi 'an yu'tā 'aḥadun miṭla mā 'ūtūtum 'aw yuḥajjikum 'inda rabbikum qul 'inna-l-faḍla bi-yadi-l-lāhi yu'tīhi man yaş'a'u wa-l-lāhu wāsi'un 'alīm

74. yaḥtaşşu bi-raḥmatihī man yaş'a'u wa-l-lāhu ḍu-l-faḍli-l-'aẓīm

وَدَّتْ طَائِفَةٌ مِّنْ أَهْلِ الْكِتَابِ لَوْ يُضِلُّوكُمْ وَمَا يُضِلُّونَ إِلَّا أَنْفُسَهُمْ وَمَا يَشْعُرُونَ ﴿٦٩﴾

يَا أَهْلَ الْكِتَابِ لِمَ تَكْفُرُونَ بِآيَاتِ اللَّهِ وَأَنْتُمْ تَشْهَدُونَ ﴿٧٠﴾

يَا أَهْلَ الْكِتَابِ لِمَ تَلْبِسُونَ الْحَقَّ بِالْبَاطِلِ وَتَكْتُمُونَ الْحَقَّ وَأَنْتُمْ تَعْلَمُونَ ﴿٧١﴾

وَقَالَتْ طَائِفَةٌ مِّنْ أَهْلِ الْكِتَابِ ءَأَمْنُوا بِالَّذِي أُنْزِلَ عَلَى الَّذِينَ ءَامَنُوا وَجَهَ النَّهَارِ وَكَفَرُوا ءَاخِرَهُ ۖ لَعَلَّهُمْ يَرْجِعُونَ ﴿٧٢﴾

وَلَا تُؤْمِنُوا إِلَّا لِمَن تَبِعَ دِينَكُمْ قُلْ إِنِ الْهُدَى هُدَى اللَّهِ أَن يُؤْتَىٰ أَحَدٌ مِّثْلَ مَا أُوتِيْتُمْ أَوْ يُحَاجُّوكُمْ عِنْدَ رَبِّكُمْ قُلْ إِنِ الْفَضْلُ بِيَدِ اللَّهِ يُؤْتِيهِ مَن يَشَاءُ ۚ وَاللَّهُ وَاسِعٌ عَلِيمٌ ﴿٧٣﴾

يَخْتَصُّ بِرَحْمَتِهِ مَن يَشَاءُ ۚ وَاللَّهُ ذُو الْفَضْلِ الْعَظِيمِ ﴿٧٤﴾

75. Tra le genti della Scrittura ci sono alcuni che, se affidi loro un qintār, te lo rendono e altri che se affidi loro un denaro non te lo rendono finché tu non stia loro addosso per riaverlo. E ciò perché dicono: «Non abbiamo obblighi verso i gentili». E consapevolmente dicono menzogne contro Allah.

76. Chi invece è fedele ai suoi impegni e agisce con pietà, ebbene Allah ama i pii.

77. In verità coloro che svendono a vil prezzo il patto con Allah e i loro giuramenti, non avranno parte alcuna nell'altra vita. Allah non parlerà loro, né li guarderà nel Giorno della Resurrezione, non li purificherà e avranno doloroso castigo.

78. Ci sono alcuni di loro che distorcono la Scrittura con la lingua per farvi credere che ciò è parte della Scrittura, mentre le è estraneo. Dicono: «Proviene da Allah», mentre invece non proviene da Allah. E, consapevolmente, dicono menzogne contro Allah.

75. wa min 'ahli-l-kitābi man 'in ta'manhu bi-qintārin yu'addihi 'ilayka wa minhum man ta'manhu bi-dīnārin lā yu'addihi 'ilayka 'illā mā dumta 'alayhi qā'iman ḡalika bi-'annahum qālū laysa 'alaynā fi-l-'ummiyyīna sabīlun wa yaqūlūna 'alā-l-lāhi-l-kadība wa hum ya'lamūn

76. balā man 'awfa bi-'ahdihi wa-t-taqā fa-'inna-l-lāha yuḥibbu-l-muttaqīn

77. 'inna-l-laḡīna yaštarūna bi-'ahdi-l-lāhi wa 'aymānihim ṭamanan qalīlan 'ulā'ika lā ḡalāqa lahum fi-l-'āḡirati wa lā yukallimuhumu-l-lāhu wa lā yanzuru 'ilayhim yawma-l-qiyāmati wa lā yuzakkīhim wa lahum 'aḡābun 'alīm

78. wa 'inna minhum la-fariqan yalwūna 'alsinatahum bi-l-kitābi li-taḡsabūhu mina-l-kitābi wa mā huwa mina-l-kitābi wa yaqūlūna huwa min 'indi-l-lāhi wa mā huwa min 'indi-l-lāhi wa yaqūlūna 'alā-l-lāhi-l-kadība wa hum ya'lamūn

* وَمِنْ أَهْلِ الْكِتَابِ مَنْ إِنْ تَأْمَنْهُ بِقِطَارٍ يُؤَدِّيهِ إِلَيْكَ وَمِنْهُمْ مَنْ إِنْ تَأْمَنْهُ بِدِينَارٍ لَا يُؤَدِّيهِ إِلَيْكَ إِلَّا مَا دُمْتَ عَلَيْهِ قَائِمًا ذَلِكَ بِأَنَّهُمْ قَالُوا لَيْسَ عَلَيْنَا فِي الْأُمِّيَنَ سَبِيلٌ وَيَقُولُونَ عَلَى اللَّهِ الْكَذِبَ وَهُمْ يَعْلَمُونَ ﴿٧٥﴾

بَلَىٰ مَنْ أَوْفَىٰ بِعَهْدِهِ وَاتَّقَىٰ فَإِنَّ اللَّهَ يُحِبُّ الْمُتَّقِينَ ﴿٧٦﴾

إِنَّ الَّذِينَ يَشْتَرُونَ عَهْدَ اللَّهِ وَأَيْمَانَهُمْ ثَمَنًا قَلِيلًا أُولَٰئِكَ لَا خَلَاقَ لَهُمْ فِي الْآخِرَةِ وَلَا يَكَلِّمُهُمُ اللَّهُ وَلَا يَنْظُرُ إِلَيْهِمْ يَوْمَ الْقِيَامَةِ وَلَا يُزَكِّيهِمْ وَلَهُمْ عَذَابٌ أَلِيمٌ ﴿٧٧﴾

وَإِنَّ مِنْهُمْ لَفَرِيقًا يَلْوُونَ أَلْسِنَتَهُم بِالْكِتَابِ لِتَحْسَبُوهُ مِنَ الْكِتَابِ وَمَا هُوَ مِنَ الْكِتَابِ وَيَقُولُونَ هُوَ مِنْ عِنْدِ اللَّهِ وَمَا هُوَ مِنْ عِنْدِ اللَّهِ وَيَقُولُونَ عَلَى اللَّهِ الْكَذِبَ وَهُمْ يَعْلَمُونَ ﴿٧٨﴾

79. Non si addice ad un uomo al quale Allah ha dato la Scrittura e la saggezza e la dignità di profeta, dire alle genti: «Adorate me all'infuori di Allah», ma piuttosto: «Siate veri devoti del Signore, voi che insegnate il Libro e lo avete studiato».

80. E non vi ordinerà di prendere per signori Angeli e Profeti. Vi ordinerebbe la miscredenza mentre siete musulmani?

81. E quando Allah accettò il patto dei Profeti: «Ogni volta che vi darò una parte della Scrittura e della saggezza e che vi invierò un messaggero per confermarvi quello che avete già ricevuto, dovrete credergli e aiutarlo». Disse: «Accettate queste Mie condizioni?». «Accettiamo», dissero. «Siate testimoni e io sarò con voi testimone.

82. Quanto poi a chi volgerà le spalle, questi saranno i perversi.»

79. mā kāna li-bašarin 'an yu'tiyahu-l-lāhu-l-kitāba wa-l-ḥukma wa-n-nubuwwata tumma yaqūla li-n-nāsi kūnū 'ibādan-lī min dūni-l-lāhi wa lākin kūnū rabbāniyyīna bi-mā kuntum tu'allimūna-l-kitāba wa bi-mā kuntum tadrūsūn

80. wa lā ya'murakum 'an tattahidū-l-malā'ikata wa-n-nabiyyīna 'arbāban 'a-ya'murukum bi-l-kufri ba'da 'id 'antum muslimūn

81. wa 'id 'aḥaḍa-l-lāhu mīṭaqa-n-nabiyyīna lamā 'ataytukum min kitābin wa ḥikmatin tumma jā'akum rasūlun-muṣaddiqun li-mā ma'akum la-tu'minunna bihi wa la-taṣurunnahu qāla 'a-aqrartum wa 'aḥaḍtum 'alā dālikum 'isrī qālū 'aqrarnā qāla fa-šadū wa 'anā ma'akum mina-š-šāhidīn

82. fa-man tawallā ba'da dālika fa-'ulā'ika humu-l-fāsiqūn

مَا كَانَ لِإِشْرَآنِ يُؤْتِيَهُ اللَّهُ الْكِتَابَ وَالْحِكْمَةَ وَالنُّبُوَّةَ ثُمَّ يَقُولَ لِلنَّاسِ كُونُوا عِبَادًا لِي مِنْ دُونِ اللَّهِ وَلَكِنْ كُونُوا رَبَّانِيِّينَ بِمَا كُنْتُمْ تُعَلِّمُونَ الْكِتَابَ وَبِمَا كُنْتُمْ تَدْرُسُونَ ﴿٧٩﴾

وَلَا يَأْمُرُكُمْ أَنْ تَتَّخِذُوا الْمَلَائِكَةَ وَالنَّبِيِّينَ أَرْبَابًا أَيَأْمُرُكُمْ بِالْكُفْرِ بَعْدَ إِذْ أَنْتُمْ مُسْلِمُونَ ﴿٨٠﴾

وَإِذْ أَخَذَ اللَّهُ مِيثَاقَ النَّبِيِّينَ لَمَا آتَيْنَاكُمْ مِنْ كِتَابٍ وَحِكْمَةٍ ثُمَّ جَاءَكُمْ رَسُولٌ مُصَدِّقٌ لِمَا مَعَكُمْ لَتُؤْمِنُنَّ بِهِ وَلَتَنْصُرُنَّهُ قَالَ أَأَقْرَرْتُمْ وَأَخَذْتُمْ عَلَىٰ ذَٰلِكُمْ إِصْرِي قَالُوا أَقْرَرْنَا قَالَ فَاشْهَدُوا وَأَنَا مَعَكُمْ مِنَ الشَّاهِدِينَ ﴿٨١﴾

فَمَنْ تَوَلَّى بَعْدَ ذَٰلِكَ فَأُولَٰئِكَ هُمُ الْفَاسِقُونَ ﴿٨٢﴾

83. Desiderano altro che la religione di Allah, quando, per amore o per forza tutto ciò che è nei cieli e sulla terra si sottomette a Lui e verso di Lui [tutti gli esseri] saranno ricondotti?

84. Di': «Crediamo in Allah e in quello che ha fatto scendere su di noi e in quello che ha fatto scendere su Abramo, Ismaele, Isacco, Giacobbe e le Tribù, e in ciò che, da parte del Signore, è stato dato a Mosè, a Gesù e ai Profeti: non facciamo alcuna differenza tra loro e a Lui siamo sottomessi».

85. Chi vuole una religione diversa dall'Islām, il suo culto non sarà accettato, e nell'altra vita sarà tra i perdenti.

86. Potrebbe mai Allah guidare sulla retta via genti che rinnegano dopo aver creduto e testimoniato che il Messaggero è veridico e dopo averne avute le prove? Allah non guida coloro che prevaricano.

87. Loro ricompensa sarà la maledizione di Allah, degli angeli e di tutti gli uomini.

83. 'a-fa-ğayra dīni-l-lāhi yabğūna wa lahu 'aslama man fi-s-samāwāti wa-l-'arđi ṭaw'an wa karhan wa 'ilayhi yurja'un

84. qul 'āmannā bi-llāhi wa mā 'unzila 'alaynā wa mā 'unzila 'alā 'ibrāhīma wa 'ismā'īla wa 'ishāqa wa ya'qūba wa-l-'asbāṭi wa mā 'ūtiya mūsā wa 'īsā wa-n-nabiyyūna min-rabbihim lā nufarriqu bayna 'ahādin minhum wa naḥnu lahu muslimūn

85. wa man yabtagi ġayra-l-'islāmi dīnan fa-lan yuqbalahu minhu wa huwa fi-l-'āḥirati mina-l-ḥāsirin

86. kayfa yahdī-l-lāhu qawman kafarū ba'da 'imānīhim wa šahidū 'anna-r-rasūla ḥaqqun wa jā'ahumu-l-bayyinātu wa-l-lāhu lā yahdī-l-qawma-ẓ-ẓālimīn

87. 'ulā'ika jazā'uhum 'anna 'alayhim la'nata-l-lāhi wa-l-malā'ikati wa-n-nāsi 'ajma'in

أَفَغَيْرَ دِينِ اللَّهِ يَبْغُونَ وَلَهُ أَسْلَمَ مَنْ فِي السَّمَاوَاتِ وَالْأَرْضِ طَوْعًا وَكَرْهًا وَإِلَيْهِ يُرْجَعُونَ ﴿٨٣﴾

قُلْ ءَامَنَّا بِاللَّهِ وَمَا أُنْزِلَ عَلَيْنَا وَمَا أُنْزِلَ عَلَىٰ إِبْرَاهِيمَ وَإِسْمَاعِيلَ وَإِسْحَاقَ وَيَعْقُوبَ وَالْأَسْبَاطِ وَمَا أُوتِيَ مُوسَىٰ وَعِيسَىٰ وَالنَّبِيُّونَ مِنْ رَبِّهِمْ لَا نُفَرِّقُ بَيْنَ أَحَدٍ مِنْهُمْ وَنَحْنُ لَهُ مُسْلِمُونَ ﴿٨٤﴾

وَمَنْ يَبْتَغِ غَيْرَ الْإِسْلَامِ دِينًا فَلَنْ يُقْبَلَ مِنْهُ وَهُوَ فِي الْآخِرَةِ مِنَ الْخَاسِرِينَ ﴿٨٥﴾

كَيْفَ يَهْدِي اللَّهُ قَوْمًا كَفَرُوا بَعْدَ إِيمَانِهِمْ وَشَهِدُوا أَنَّ الرُّسُولَ حَقٌّ وَجَاءَهُمُ الْبَيِّنَاتُ وَاللَّهُ لَا يَهْدِي الْقَوْمَ الظَّالِمِينَ ﴿٨٦﴾

أُولَٰئِكَ جَزَاؤُهُمْ أَنَّ عَلَيْهِمْ لَعْنَةَ اللَّهِ وَالْمَلَائِكَةِ وَالنَّاسِ أَجْمَعِينَ ﴿٨٧﴾

88. [Rimarranno in essa] in perpetuo. Il castigo non sarà loro alleviato e non avranno alcuna dilazione,

89. eccetto coloro che poi si pentiranno e si emenderanno, poiché Allah è perdonatore, misericordioso.

90. In verità, di quelli che rinnegano dopo aver creduto e aumentano la loro miscredenza, non sarà accettato il pentimento. Essi sono coloro che si sono persi.

91. Quanto ai miscredenti che muoiono nella miscredenza, quand'anche offrissero come riscatto tutto l'oro della terra, non sarà accettato. Avranno un castigo doloroso e nessuno li soccorrerà.

92. Non avrete la vera pietà finché non sarete generosi con ciò che più amate. Tutto quello che donate Allah lo conosce.

93. Ogni cibo era permesso ai figli di Israele, eccetto quello che Israele stesso si era vietato prima che fosse stata fatta scendere la Torāh. Di': «Portate dunque la Torāh e recitatela, se siete veridici».

88. ḥālīdīna fīhā lā yuḥaffafu 'anhumu-l-'aḍābu wa lā hum yunẓarūn

89. 'illā-l-lāḍīna tābū min ba'di ḍālika wa 'aṣlahū fa-'inna-l-lāha ḡafūrun raḥīm

90. 'inna-l-lāḍīna kafarū ba'da 'imānīhim tumma zdādū kufran-lan tuqbala tawbatuhum wa 'ulā'ika humu-d-ḍālūn

91. 'inna-l-lāḍīna kafarū wa mātu wa hum kuffārun fa-lan yuqbala min 'aḥādīhim mil'u-l-'arḍi ḡahaban wa lawi-ftadā bihi 'ulā'ika lahum 'aḍābun 'alīmun wa mā lahum min naṣīrīn

92. lan tanālū-l-birra ḥattā tunfiqū mim mā tuḥibbūna wa mā tunfiqū min šay'in fa-'inna-l-lāha bihi 'alīm

93. kullu-t-ṭa'āmi kāna ḥillan li-banī 'isrā'īla 'illā mā ḥarrama 'isrā'īlu 'alā nafsihī min qabli 'an tunazzala-t-tawrātu qul fa-'tū bi-t-tawrāti fa-tlūhā 'in kuntum ṣādiqīn

خَالِدِينَ فِيهَا لَا يُخَفَّفُ عَنْهُمْ الْعَذَابُ وَلَا هُمْ يُنْظَرُونَ ﴿٨٨﴾

إِلَّا الَّذِينَ تَابُوا مِنْ بَعْدِ ذَلِكَ وَأَصْلَحُوا فَإِنَّ اللَّهَ غَفُورٌ رَحِيمٌ ﴿٨٩﴾

إِنَّ الَّذِينَ كَفَرُوا بَعْدَ إِيمَانِهِمْ ثُمَّ أَزْدَادُوا كُفْرًا لَنْ تَقْبَلَ تَوْبَتُهُمْ وَأُولَٰئِكَ هُمُ الضَّالُّونَ ﴿٩٠﴾

إِنَّ الَّذِينَ كَفَرُوا وَمَاتُوا وَهُمْ كُفَّارًا فَلَنْ يُقْبَلَ مِنْ أَحَدِهِمْ مِلْءُ الْأَرْضِ ذَهَبًا وَلَوْ افْتَدَىٰ بِهِ ۚ أُولَٰئِكَ لَهُمْ عَذَابٌ أَلِيمٌ وَمَا لَهُمْ مِنْ نَاصِرِينَ ﴿٩١﴾

لَنْ تَنَالُوا الْبِرَّ حَتَّى تُنْفِقُوا مِمَّا تُحِبُّونَ ۚ وَمَا تُنْفِقُوا مِنْ شَيْءٍ فَإِنَّ اللَّهَ بِهِ عَلِيمٌ ﴿٩٢﴾

﴿٩٣﴾ كُلُّ الطَّعَامِ كَانَ حَلَالًا لِّبَنِي إِسْرَٰءِيلَ إِلَّا مَا حَرَّمَ إِسْرَٰءِيلُ عَلَىٰ نَفْسِهِ مِنْ قَبْلِ أَنْ تُنَزَّلَ التَّوْرَةُ ۚ قُلْ فَأْتُوا بِالتَّوْرَةِ فَاتْلُوهَا ۚ إِنَّ كُنْتُمْ صَادِقِينَ ﴿٩٣﴾

94. Coloro che, dopo tutto ciò, costruiscono menzogne contro Allah... questi sono i prevaricatori.

95. Di': «Allah ha detto la verità. Dunque seguite la religione di Abramo con sincerità: egli non era politeista».

96. La prima Casa che è stata eretta per gli uomini è certamente quella di Bakka, benedetta, guida del creato.

97. In essa vi sono i segni evidenti come il luogo in cui ristette Abramo: chi vi entra è al sicuro. Spetta agli uomini che ne hanno la possibilità di andare, per Allah, in pellegrinaggio alla Casa. Quanto a colui che lo nega sappia che Allah fa a meno delle creature».

98. Di': «O gente della Scrittura, perché negate i segni di Allah, quando Allah è testimone di quello che fate?».

99. Di': «O gente della Scrittura, perché spingete quelli che hanno creduto lontano dal sentiero di Allah e volete renderlo difficoltoso mentre siete testimoni?». Allah non è incurante di quello che fate.

94. fa-mani-ftarā 'alā-l-lāhi-l-kaḍiba min ba'di ḍālika fa-'ulā'ika humu-z-ẓālimūn

95. qul ṣadaqa-l-lāhu fa-tabi'ū millata 'ibrāhīma ḥanīfan wa mā kāna minal-mušrikīn

96. 'inna 'awwala baytin wuḍi'a li-n-nāsi la-l-ladī bi-bakkata mubārakan wa hudan li-l-'ālamīn

97. fihī 'āyātun bayyinātun-maqāmu 'ibrāhīma wa man ḍaḥalahu kāna 'āminan wa li-l-lāhi 'alā-n-nāsi ḥijju-l-bayti mani-sta'ā'a 'ilayhi sabīlan wa man kafara fa-'inna-l-lāha ḡaniyyun 'ani-l-'ālamīn

98. qul yā 'ahla-l-kitābi lima takfurūna bi-'āyāti-l-lāhi wa-l-lāhu šahīdun 'alā mā ta'malūn

99. qul yā 'ahla-l-kitābi lima tašuddūna 'an sabili-l-lāhi man 'āmana tabḡūnahā 'iwajan wa 'antum šuhadā'u wa ma-l-lāhu bi-ḡāfilin 'ammā ta'malūn

فَمَنْ أَفْتَرَى عَلَى اللَّهِ الْكَذِبَ مِنْ بَعْدِ ذَلِكَ فَأُولَٰئِكَ هُمُ الظَّالِمُونَ ﴿٩٤﴾

قُلْ صَدَقَ اللَّهُ فَاتَّبِعُوا مِلَّةَ إِبْرَاهِيمَ حَنِيفًا وَمَا كَانَ مِنَ الْمُشْرِكِينَ ﴿٩٥﴾

إِنَّ أَوَّلَ بَيْتٍ وُضِعَ لِلنَّاسِ لَلَّذِي بِبَكَّةَ مُبَارَكًا وَهُدًى لِلْعَالَمِينَ ﴿٩٦﴾

فِيهِ آيَاتٌ بَيِّنَاتٌ مَقَامُ إِبْرَاهِيمَ وَمَنْ دَخَلَهُ كَانَ آمِنًا وَلِلَّهِ عَلَى النَّاسِ حِجُّ الْبَيْتِ مَنِ اسْتَطَاعَ إِلَيْهِ سَبِيلًا وَمَنْ كَفَرَ فَإِنَّ اللَّهَ غَفُورٌ عَلِيمٌ ﴿٩٧﴾

قُلْ يَا أَهْلَ الْكِتَابِ لِمَ تَكْفُرُونَ بِآيَاتِ اللَّهِ وَاللَّهُ شَهِيدٌ عَلَى مَا تَعْمَلُونَ ﴿٩٨﴾

قُلْ يَا أَهْلَ الْكِتَابِ لِمَ تَصُدُّونَ عَنْ سَبِيلِ اللَّهِ مَنْ آمَنَ تَبْغُونَهَا عِوَجًا وَأَنْتُمْ شُهَدَاءُ وَمَا اللَّهُ بِغَافِلٍ عَمَّا تَعْمَلُونَ ﴿٩٩﴾

100. O voi che credete, se obbedirete ad alcuni di coloro che hanno ricevuto la Scrittura, vi riporteranno alla miscredenza dopo che avevate creduto.

101. E come potreste essere miscredenti, mentre vi si recitano i segni di Allah e c'è tra voi il Suo Messaggero? Chi si aggrappa ad Allah è guidato sulla retta via.

102. O voi che credete, temete Allah come deve essere temuto e non morite non musulmani.

103. Aggrappatevi tutti insieme alla corda di Allah e non dividetevi tra voi e ricordate la grazia che Allah vi ha concesso: quando eravate nemici è Lui che ha riconciliato i cuori vostri e per grazia Sua siete diventati fratelli. E quando eravate sul ciglio di un abisso di fuoco, è Lui che vi ha salvati. Così Allah vi manifesta i segni Suoi affinché possiate guidarvi.

100. yā 'ayyuha-l-ladīna 'āmanū 'in tuṭī'ū fariqan mina-l-ladīna 'ūtū-l-kitāba yaruddūkum ba'da 'imānikum kāfirīn

101. wa kayfa takfurūna wa 'antum tutlā 'alaykum 'āyātu-l-lāhi wa fīkum rasūluhu wa man ya'tašim bi-l-lāhi fa-qad hudiya 'ilā širāṭin-mustaqīm

102. yā 'ayyuha-l-ladīna 'āmanū-t-taqū-l-lāha ḥaqqa tuqātihi wa lā tamūtunna 'illā wa 'antum muslimūn

103. wa-'tašimū bi-ḥabli-l-lāhi jamī'an wa lā tafarraqu wa-dkurū ni'mata-l-lāhi 'alaykum 'id kuntum 'a'dā'an fa-'allafa bayna qulūbikum fa-'ašbaḥtum bi-ni'matihi 'ihwānan wa kuntum 'alā šafā ḥufratin-mina-n-nāri fa-'anqadākum-min-hā ka-dālika yubayyinu-l-lāhu lakum 'āyātihi la'allakum tahtadūn

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ ءَامَنُوا إِن تَطِيعُوا فَرِيقًا مِّنَ الَّذِينَ أُوتُوا الْكِتَابَ يَرُدُّوكُم بَعْدَ إِيمَانِكُمْ كَافِرِينَ ﴿١٠٠﴾

وَكَيْفَ تَكْفُرُونَ وَأَنْتُمْ تُتْلَى عَلَيْكُمْ ءَايَاتُ اللَّهِ وَفِيكُمْ رَسُولُهُ ۚ وَمَن يَعْتَصِم بِاللَّهِ فَقَدْ هُدِيَ إِلَى صِرَاطٍ مُّسْتَقِيمٍ ﴿١٠١﴾

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ ءَامَنُوا اتَّقُوا اللَّهَ حَقَّ تَقَاتِهِ ۖ وَلَا تَمُوتُنَّ إِلَّا وَأَنْتُمْ مُسْلِمُونَ ﴿١٠٢﴾

وَاعْتَصِمُوا بِحَبْلِ اللَّهِ جَمِيعًا وَلَا تَفَرَّقُوا ۚ وَذَكُّرُوا نِعْمَتَ اللَّهِ عَلَيْكُمْ إِذْ كُنْتُمْ أَعْدَاءً فَأَلَّفَ بَيْنَ قُلُوبِكُمْ فَأَصْبَحْتُم بِرِيعَةً ۚ إِنَّكُمْ وَكُنْتُمْ عَلَى شَفَا حُفْرَةٍ مِّنَ النَّارِ فَأَنْقَذَكُم مِّنْهَا ۚ كَذَٰلِكَ يُبَيِّنُ اللَّهُ لَكُمْ ءَايَاتِهِ ۚ لَعَلَّكُمْ تَهْتَدُونَ ﴿١٠٣﴾

104. Sorga tra voi una comunità che inviti al bene, raccomandi le buone consuetudini e proibisca ciò che è riprovevole. Ecco coloro che prospereranno.

104. wa-l-takun minkum 'ummatun yad'ūna 'ilā-l-ḥayri wa ya'murūna bi-l-ma'rūfi wa yanhawna 'ani-l-munkari wa 'ulā'ika lahumu-l-muflihūn

105. E non siate come coloro che si sono divisi, opposti gli uni agli altri, dopo che ricevettero le prove. Per loro c'è castigo immenso.

105. wa lā takūnū ka-l-ladīna tafarraqu wa-ḥtalafū min ba'di mā jā'ahumu-l-bayyinātu wa 'ulā'ika lahum 'adābun 'aẓīm

106. Il Giorno in cui alcuni volti si illumineranno e altri si anneriranno, a quelli che avranno i volti anneriti [sarà detto]: «Avete rinnegato dopo aver creduto? Gustate il castigo della miscredenza».

106. yawma tabyaḍḍu wujūhun wa taswaddu wujūhun fa-'amma-l-ladīna-swaddat wujūhuhum 'a-kafartum ba'da 'imānikum fa-dūqu-l-'adāba bi-mā kuntum takfurūn

107. E coloro i cui visi si illumineranno, saranno nella Misericordia di Allah e vi rimarranno in perpetuo.

107. wa 'amma-l-ladīna-byaḍḍat wujūhuhum fa-fi raḥmati-l-lāhi hum fiḥā ḥālidūn

108. Questi sono i segni di Allah che ti recitiamo sinceramente. Allah non vuole l'ingiustizia per il creato

108. tilka 'āyātu-l-lāhi natlūhā 'alayka bi-l-ḥaqqi wa ma-l-lāhu yuridu ḡulman li-l-'ālamīn

109. Ad Allah appartiene tutto quello che è nei cieli e sulla terra, ed è ad Allah che tutto sarà ricondotto.

109. wa li-l-lāhi mā fi-s-samāwāti wa mā fi-l-'arḍi wa 'ilā-l-lāhi turja'u-l-'umūr

وَلَتَكُنْ مِنْكُمْ أُمَّةٌ يَدْعُونَ إِلَى الْخَيْرِ وَيَأْمُرُونَ بِالْمَعْرُوفِ وَيَنْهَوْنَ عَنِ الْمُنْكَرِ ۚ وَأُولَٰئِكَ هُمُ الْمُفْلِحُونَ ﴿١٠٤﴾

وَلَا تَكُونُوا كَالَّذِينَ تَفَرَّقُوا وَاخْتَلَفُوا مِنْ بَعْدِ مَا جَاءَهُمُ الْبَيِّنَاتُ ۖ وَأُولَٰئِكَ لَهُمْ عَذَابٌ عَظِيمٌ ﴿١٠٥﴾

يَوْمَ تَبْيَضُّ وُجُوهٌ وَتَسْوَدُّ وُجُوهٌ فَأَمَّا الَّذِينَ اسْوَدَّتْ وُجُوهُهُمْ أَكَفَرْتُمْ بَعْدَ إِيمَانِكُمْ فَذُوقُوا الْعَذَابَ بِمَا كُنْتُمْ تَكْفُرُونَ ﴿١٠٦﴾

وَأَمَّا الَّذِينَ أَبْيَضَتْ وُجُوهُهُمْ فَفِي رَحْمَةِ اللَّهِ هُمْ فِيهَا خَالِدُونَ ﴿١٠٧﴾

تِلْكَ آيَاتُ اللَّهِ نَتْلُوهَا عَلَيْكَ بِالْحَقِّ ۖ وَمَا اللَّهُ يُرِيدُ ظُلْمًا لِلْعَالَمِينَ ﴿١٠٨﴾

وَلِلَّهِ مَا فِي السَّمَاوَاتِ وَمَا فِي الْأَرْضِ ۖ وَإِلَى اللَّهِ تُرْجَعُ الْأُمُورُ ﴿١٠٩﴾

110. Voi siete la migliore comunità che sia stata suscitata per gli uomini, comandate le buone consuetudini e proibite ciò che è riprovevole e credete in Allah. Se la gente della Scrittura credesse, sarebbe meglio per loro; ce n'è qualcuno che è credente, ma la maggior parte di loro sono empi.

111. Non potranno arrecarvi male, se non debolmente; e se vi combatteranno, volteranno ben presto le spalle e non saranno soccorsi.

112. Saranno avviliti ovunque si trovino, grazie ad una corda di Allah o ad una corda d'uomini. Hanno meritato la collera di Allah, ed eccoli colpiti dalla povertà, per aver smentito i segni di Allah, per aver ucciso ingiustamente i Profeti, per aver disobbedito e trasgredito.

113. Non sono tutti uguali. Tra la gente della Scrittura c'è una comunità che recita i segni di Allah durante la notte e si prostrerna.

110. kuntum ḥayra 'ummatin 'uḥrijat li-n-nāsi ta'murūna bi-l-ma'rūfi wa tanhawna 'ani-l-munkari wa tu'minūna bi-l-lāhi wa law 'āmana 'ahlu-l-kitābi la-kāna ḥayran lahum minhumu-l-mu'minūna wa 'aktaruhumu-l-fāsiqūn

111. lan yaḍurrūkum 'illā 'aḍan wa 'in yuqātilūkum yuwallūkumu-l-'adbāra tumma lā yunṣarūn

112. ḍuribat 'alayhimu-d-dillatu 'ayna mā tuqifū 'illā bi-ḥablin mina-l-lāhi wa ḥablin-mina-n-nāsi wa bā'ū bi-ḡaḍabin-mina-l-lāhi wa ḍuribat 'alayhimu-l-maskanatu ḍālika bi-'annahum kānū yakfurūna bi-'āyāti-l-lāhi wa yaqtulūna-l-'anbiyā'a bi-ḡayri ḥaqqin ḍālika bi-mā 'aṣaw wa kānū ya'tadūn

113. laysū sawā'an min 'ahli-l-kitābi 'ummatun qā'imatun yatlūna 'āyāti-l-lāhi 'ānā'a-l-layli wa hum yaṣjudūn

كُنْتُمْ خَيْرَ أُمَّةٍ أُخْرِجَتْ لِلنَّاسِ تَأْمُرُونَ بِالْمَعْرُوفِ وَتَنْهَوْنَ عَنِ الْمُنْكَرِ وَتُؤْمِنُونَ بِاللَّهِ وَلَوْ آمَنَ أَهْلُ الْكِتَابِ لَكَانَ خَيْرًا لَهُمْ مِنْهُمْ الْمُؤْمِنُونَ وَأَكْثَرُهُمُ الْفَاسِقُونَ ﴿١١٠﴾

لَنْ يَضُرُّوكُمْ إِلَّا أَذًى وَإِنْ يُقَاتِلُوكُمْ يُؤْلَوْكُمْ أَلَدَبَارًا ثُمَّ لَا يُنصَرُونَ ﴿١١١﴾

ضُرِبَتْ عَلَيْهِمُ الذِّلَّةُ أَيْنَ مَا تَفَقَّوْا إِلَّا يَحْبِلُ مِنَ اللَّهِ وَحَبْلٍ مِنَ النَّاسِ وَبَيَّأُوهُمُ الْغَضَبُ مِنَ اللَّهِ وَضُرِبَتْ عَلَيْهِمُ الْمَسْكَنَةُ ذَلِكَ بِأَنَّهُمْ كَانُوا يَكْفُرُونَ بِعَايَاتِ اللَّهِ وَيَقْتُلُونَ الْأَنْبِيَاءَ بِغَيْرِ حَقٍّ ذَلِكَ بِمَا عَصَوْا وَكَانُوا يَعْتَدُونَ ﴿١١٢﴾

* لَيْسُوا سَوَاءً مِنْ أَهْلِ الْكِتَابِ أُمَّةٌ قَائِمَةٌ يَتْلُونَ آيَاتِ اللَّهِ آنَاءَ أَيَّلٍ وَهُمْ يَسْجُدُونَ ﴿١١٣﴾

114. Credono in Allah e nell'Ultimo Giorno, raccomandano le buone consuetudini e proibiscono ciò che è riprovevole e gareggiano in opere di bene. Questi sono i devoti.

115. Tutto il bene che fanno non sarà loro disconosciuto, poiché Allah riconosce perfettamente i devoti.

116. E quelli che sono miscredenti, i loro beni e i loro figli non li metteranno affatto al riparo da Allah: sono i compagni del Fuoco e vi rimarranno in perpetuo.

117. E ciò che spendono in questa vita sarà come un vento glaciale che impazza sul campo di quelli che sono stati ingiusti con loro stessi e lo devasta. Non è Allah ad essere ingiusto con loro, ma sono essi ad esserlo con loro stessi.

118. O voi che credete, non sceglietevi confidenti al di fuori dei vostri, farebbero di tutto per farvi perdere. Desidererebbero la vostra rovina; l'odio esce dalle loro bocche, ma quel che i loro petti celano è ancora peggio. Ecco che vi manifestiamo i segni, se potete comprenderli.

114. yu'minūna bi-l-lāhi wa-l-yawmi-l-āhiri wa ya'murūna bi-l-ma'rūfi wa yanhawna 'anī-l-munkari wa yusāri'ūna fi-l-ḥayrāti wa 'ulā'ika mina-ṣ-ṣāliḥīn

115. wa mā yaf'alū min ḥayrin fa-lan yukfarūhu wa-l-lāhu 'alīmun bi-l-muttaqīn

116. 'inna-l-lāḍina kafarū lan tuḡniya 'anhum 'amwālūhum wa lā 'awlādūhum mina-l-lāhi ṣay'an wa 'ulā'ika 'aṣḥābu-n-nāri hum fiḥā ḥālīdūn

117. maṭalu mā yunfiqūna fi ḥāḍihī-l-ḥayāti-d-dunyā ka-maṭālī riḥin fiḥā ṣirrun 'aṣābat ḥarṭa qawmin ḡalamū 'anfusahum fa-'ahlakathu wa mā ḡalamahumu-l-lāhu wa lākin 'anfusahum yazlimūn

118. yā 'ayyuha-l-lāḍina 'āmanū lā tattaḥīdū biṭānatan min dūnikum lā ya'lūnakum ḡabālan waddū mā 'anittum qad badatī-l-baḡḡā'u min 'afwāhihim wa mā tuḡfi sudūruhūm 'akbaru qad bayyannā lakumu-l-'āyātī 'in kuntum ta'qilūn

يُؤْمِنُونَ بِاللَّهِ وَالْيَوْمِ الْآخِرِ
وَيَأْمُرُونَ بِالْمَعْرُوفِ وَيَنْهَوْنَ عَنِ
الْمُنْكَرِ وَيُسَدِّعُونَ فِي الْخَيْرَاتِ
وَأُولَئِكَ مِنَ الصَّالِحِينَ ﴿١١٤﴾

وَمَا يَعْزُبُ عَنْهُمْ شَيْءٌ إِنَّ اللَّهَ عَلِيمٌ
بِالْمُتَّقِينَ ﴿١١٥﴾

إِنَّ الَّذِينَ كَفَرُوا لَنْ تُغْنِي
عَنْهُمْ أَمْوَالُهُمْ وَلَا أَوْلَادُهُمْ
مِنَ اللَّهِ شَيْئًا وَأُولَئِكَ أَصْحَابُ النَّارِ
هُمْ فِيهَا خَالِدُونَ ﴿١١٦﴾

مَثَلُ مَا يُنْفِقُونَ فِي هَذِهِ الْحَيَاةِ
الدُّنْيَا كَمَثَلِ رِيحٍ فِيهَا
صِرٌّ أَصَابَتْ حَرْثَ قَوْمٍ ظَلَمُوا
أَنْفُسَهُمْ فَأَهْلَكَتْهُ وَمَا ظَلَمَهُمُ
اللَّهُ وَلَكِنْ أَنْفُسُهُمْ يَظْلِمُونَ ﴿١١٧﴾

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ ءَامَنُوا لَا تَتَّخِذُوا
بِطَنَانَةٍ مِّنْ دُونِكُمْ لَا يَأْلُونَكُمْ
خَبَالًا وَذُوا مَا عَنِتُّمْ قَدْ بَدَتِ
الْبَغْضَاءُ مِنْ أَفْوَاهِهِمْ وَمَا
تُخْفِي صُدُورُهُمْ أَكْبَرُ قَدْ بَيَّنَّا
لَكُمُ الْآيَاتِ إِن كُنْتُمْ تَعْقِلُونَ ﴿١١٨﴾

119. Voi li amate mentre loro non vi amano affatto. Mentre voi credete a tutta la Scrittura loro, quando vi incontrano, dicono: «Crediamo»; ma quando son soli, si mordono le dita rabbiosi contro di voi. Di': «Morite nella vostra rabbia!». In verità Allah conosce bene quello che è celato nei cuori.

120. Se vi giunge un bene, se ne affliggono. Se un male vi colpisce, gioiscono. Se però sarete pazienti e devoti, i loro intrighi non vi procureranno alcun male. Allah abbraccia tutto quello che fanno.

121. E quando un mattino lasciasti la tua famiglia per schierare i credenti ai posti di combattimento... Allah è Colui Che tutto ascolta e conosce.

122. Quando due vostri clan stavano per ritirarsi, nonostante che Allah sia il loro patrono... I credenti ripongano fede in Allah.

123. Allah già vi soccorse a Badr, mentre eravate deboli. Temete Allah! Forse sarete riconoscenti!

119. hā 'antum 'ulā'i tuḥibbūnahum wa lā yuḥibbūnakum wa tu'minūna bi-l-kitābi kullihī wa 'idā laquḥukum qālū 'amannā wa 'idā ḥalaw 'addū 'alaykumu-l-anāmila mina-l-ḡayzi qul mūtū bi-ḡayzikum 'inna-l-lāha 'alīmun bi-dāti-ṣ-ṣudūr

120. 'in tamsaskum ḥasanatun tasu'hum wa 'in tuṣibkum sayyi'atun yafraḥū bihā wa 'in taṣbirū wa tattaqū lā yaḍurrukum kayduhum ṣay'an 'inna-l-lāha bi-mā ya'malūna muḥiṭ

121. wa 'id ḡadawta min 'ahlika tubawwi'u-l-mu'minīna maqā'ida li-l-qitālī wa-l-lāhu samī'un 'alīm

122. 'id hammat tā'ifatāni minkum 'an tafṣalā wa-l-lāhu waliyyuhumā wa 'alā-l-lāhi fa-l-yatawakkali-l-mu'minūn

123. wa la-qad naṣarakumu-l-lāhu bi-badrin wa 'antum 'aḍillatun fa-t-taqū-l-lāha la'allakum taṣkurūn

هَآأَنْتُمْ أَوْلَاءُ تُحِبُّونَهُمْ وَلَا يُحِبُّونَكُمُ وَتُؤْمِنُونَ بِالْكِتَابِ كُلِّهِ وَإِذَا لَقُوكُمْ قَالُوا آمَنَّا وَإِذَا خَلَا عَصَاؤُكُمْ أَعْيَضَكُمْ مِنَ الْعَيْظِ قُلْ مَوْتُوا بِغَيْظِكُمْ إِنَّ اللَّهَ عَلِيمٌ بِذَاتِ الصُّدُورِ ﴿١١٩﴾

إِنْ تَمَسَّكُمْ حَسَنَةٌ تَسُوهُمْ وَإِنْ نُصِبَكُمْ سَيِّئَةٌ يَفْرَحُوا بِهَا وَإِنْ تَصْبِرُوا وَتَتَّقُوا لَا يَضُرُّكُمْ كَيْدُهُمْ شَيْئًا إِنَّ اللَّهَ بِمَا يَعْمَلُونَ مُحِيطٌ ﴿١٢٠﴾

وَإِذْ عَدَوْتَ مِنْ أَهْلِكَ تُبَوِّئُ الْمُؤْمِنِينَ مَقَاعِدَ لِلْقِتَالِ وَاللَّهُ سَمِيعٌ عَلِيمٌ ﴿١٢١﴾

إِذْ هَمَّتْ طَائِفَتَانِ مِنْكُمْ أَنْ تَفْشَلَا وَاللَّهُ وَلِيُّهُمَا وَعَلَى اللَّهِ فَلْيَتَوَكَّلِ الْمُؤْمِنُونَ ﴿١٢٢﴾

وَلَقَدْ نَصَرَكُمُ اللَّهُ بِبَدْرٍ وَأَنْتُمْ أَذِلَّةٌ فَاتَّقُوا اللَّهَ لَعَلَّكُمْ تَشْكُرُونَ ﴿١٢٣﴾

124. Quando dicevi ai credenti: «Non vi basta che il vostro Signore faccia scendere in vostro aiuto tremila angeli?».

124. 'id taqūlu li-l-mu'minīna 'alan yakfiyakum 'an yumiddakum rabbukum bi-ṭalāṭati 'ālāfin-mina-l-malā'ikati munzalīn

إِذْ تَقُولُ لِلْمُؤْمِنِينَ أَلَنْ يَكْفِيَكُمْ أَنْ يُنَزِّلَ اللَّهُ مِنَ السَّمَاءِ مِائَةَ مَلَكٍ مُنْزَلِينَ ۚ

125. Anzi, se sarete pazienti e pii, quando i nemici verranno contro di voi, il vostro Signore vi manderà l'ausilio di cinquemila angeli guerrieri.

125. balā 'in taṣbirū wa tattaqū wa ya'tūkum min fawrihim hādā yumdidkum rabbukum bi-ḥamsati 'ālāfin mina-l-malā'ikati musawwimīn

بَلَىٰ إِنْ تَصْبِرُوا وَتَتَّقُوا وَيَأْتُوكُمْ مِنْ فَوْرِهِمْ هَذَا يُضِدُّكُمْ رَبُّكُمْ بِخَمْسَةِ آلَافٍ مِنَ الْمَلَائِكَةِ مُسَوِّمِينَ ۝۱۲۵

126. E Allah non ne fece altro che un annuncio di gioia per voi, affinché i vostri cuori si rassicurassero, poiché la vittoria non viene che da Allah, l'Eccelso, il Saggio,

126. wa mā ja'alahu-l-lāhu 'illā buṣrā lakum wa li-taṭma'inna qulūbukum bihi wa ma-n-naṣru 'illā min 'indi-l-lāhi-l-'azīzi-l-ḥakīm

وَمَا جَعَلَهُ اللَّهُ إِلَّا بُشْرَىٰ لَكُمْ وَلِتَطْمَئِنَّ قُلُوبُكُمْ بِهِ ۚ وَمَا النَّصْرُ إِلَّا مِنْ عِنْدِ اللَّهِ الْعَزِيزِ الْحَكِيمِ ۝۱۲۶

127. per fare a pezzi una parte di quelli che furono miscredenti, per umiliarli e farli ritornare sconfitti.

127. li-yaqṭa'a ṭarafan-mina l-laḍīna kafarū 'aw yakbitahum fa-yanqalibū ḥā'ibīn

لِيَقْطَعَ طَرَفًا مِّنَ الَّذِينَ كَفَرُوا أَوْ يَكْبِتَهُمْ فَيَنْقَلِبُوا خَائِبِينَ ۝۱۲۷

128. Tu non hai nessuna parte in ciò, sia che [Allah] accetti il loro pentimento sia che li castighi, ché certamente sono degli iniqui.

128. laysa laka mina-l-'amri ṣay'un 'aw yatūba 'alayhim 'aw yu'addibahum fa-'innahum ḡālimūn

لَيْسَ لَكَ مِنَ الْأَمْرِ شَيْءٌ أَوْ يَتُوبَ عَلَيْهِمْ أَوْ يُعَذِّبَهُمْ فَإِنَّهُمْ ظَالِمُونَ ۝۱۲۸

129. Ad Allah appartiene tutto quello che è nei cieli e sulla terra. Egli perdona chi vuole e castiga chi vuole. Allah è perdonatore, misericordioso.

130. O voi che credete, non cibatevi dell'usura che aumenta di doppio in doppio. E temete Allah, affinché possiate prosperare.

131. E temete il Fuoco che è stato preparato per i miscredenti.

132. E obbedite ad Allah e al Messaggero, ché possiate ricevere misericordia.

133. Affrettatevi al perdono del vostro Signore e al Giardino vasto come i cieli e la terra che è preparato per i timorati,

134. quelli che donano nella buona e nella cattiva sorte, per quelli che controllano la loro collera e perdonano agli altri, poiché Allah ama chi opera il bene,

129. wa li-l-lāhi mā fi-s-samāwāti wa mā fi-l-'arḍi yaḡfiru li-man yašā'u wa yu'addibu man yašā'u wa-l-lāhu ḡafūrun-raḥīm

130. yā 'ayyuha-l-ladīna 'āmanū lā ta'kulu-r-ribā 'aḍ'āfan-muḍā'afatan wa-t-taqū-l-lāha la'allakum tufliḥun

131. wa-t-taqū-n-nāra-l-latī 'u'iddat li-l-kāfirīn

132. wa 'aṭī'ū-l-lāha wa-r-rasūla la'allakum turḥamūn

133. wa sāri'ū 'ilā maḡfiratin-min-rabbikum wa jannatin 'arḍuhā-s-samāwātu wa-l-'arḍu 'u'iddat li-l-muttaqīn

134. alladīna yunfiqūna fi-s-sarrā'i wa-d-ḍarrā'i wa-l-kāzimīna-l-ḡayḡa wa-l-'āfina 'ani-n-nāsi wa-l-lāhu yuḥibbu-l-muḥsinīn

وَلِلَّهِ مَا فِي السَّمَوَاتِ وَمَا فِي الْأَرْضِ يَغْفِرُ لِمَن يَشَاءُ وَيُعَذِّبُ مَن يَشَاءُ وَاللَّهُ غَفُورٌ رَّحِيمٌ ﴿١٢٩﴾

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ ءَامَنُوا لَا تَأْكُلُوا أَلْبَنَاءَ أَصْعَافًا مُّضَاعَفَةً وَاتَّقُوا اللَّهَ لَعَلَّكُمْ تُفْلِحُونَ ﴿١٣٠﴾

وَاتَّقُوا النَّارَ الَّتِي أُعِدَّتْ لِلْكَافِرِينَ ﴿١٣١﴾

وَاطِيعُوا اللَّهَ وَالرَّسُولَ لَعَلَّكُمْ تُرْحَمُونَ ﴿١٣٢﴾

* وَسَارِعُوا إِلَى مَغْفِرَةٍ مِّن رَّبِّكُمْ وَجَنَّةٍ عَرْضُهَا السَّمَوَاتُ وَالْأَرْضُ أُعِدَّتْ لِلْمُتَّقِينَ ﴿١٣٣﴾

الَّذِينَ يُنْفِقُونَ فِي السَّرَّاءِ وَالضَّرَّاءِ وَالْكُظُمِينَ الْغَيْظِ وَالْعَافِينَ عَنِ النَّاسِ وَاللَّهُ يُحِبُّ الْمُحْسِنِينَ ﴿١٣٤﴾

135. e quelli che, quando hanno commesso qualche misfatto o sono stati ingiusti nei confronti di loro stessi, si ricordano di Allah e Gli chiedono perdono dei loro peccati (e chi può perdonare i peccati se non Allah?), e non si ostinano nel male consapevolmente.

135. wa-l-laḍīna 'idā fa'alū fahīṣatan 'aw ḡalamū 'anfusahum ḡakarū-l-lāha fa-staḡfarū li-ḡunūbihim wa man yaḡfiru-ḡ-ḡunūba 'illa-l-lāhu wa lam yaṣirrū 'alā mā fa'alū wa hum ya'lamūn

وَالَّذِينَ إِذَا فَعَلُوا فَحِشَةً أَوْ ظَلَمُوا أَنْفُسَهُمْ ذَكَرُوا اللَّهَ فَاسْتَغْفَرُوا لِذُنُوبِهِمْ وَمَنْ يَغْفِرُ الذُّنُوبَ إِلَّا اللَّهُ وَلَمْ يُصِرُّوا عَلَى مَا فَعَلُوا وَهُمْ يَعْمُرُونَ ﴿١٣٥﴾

136. Essi avranno in compenso il perdono del loro Signore e i Giardini in cui scorrono i ruscelli, e vi rimarranno in perpetuo. Che bella ricompensa per coloro che ben agiscono!

136. 'ulā'ika jazā'uhum-maḡfiratun-min-rabbihim wa jannātun tajrī min taḡtiḡā-l-'anhāru ḡalidīna fihā wa ni'ma 'ajru-l-'āmilīn

أُولَٰئِكَ جَزَاؤُهُمْ مَغْفِرَةٌ مِنْ رَبِّهِمْ وَجَنَّاتٌ تَجْرِي مِنْ تَحْتِهَا الْأَنْهَارُ خَالِدِينَ فِيهَا وَبِعَمَلِهِمْ فِيهَا يُجْرُونَ ﴿١٣٦﴾

137. Certamente prima di voi avvennero molte cose. Percorrete la terra e vedrete che fine hanno fatto coloro che tacciavano di menzogna [gli inviati].

137. qad ḡalat min qabliḡum sunanun fa-sīrū fi-l-'arḡi fa-nzurū kayfa kāna 'āqibatu-l-mukaddibīn

قَدْ خَلَتْ مِنْ قَبْلِكُمْ سُنَنٌ فَسِيرُوا فِي الْأَرْضِ فَانظُرُوا كَيْفَ كَانَ عَاقِبَةُ الْمُكْذِبِينَ ﴿١٣٧﴾

138. Questo è un proclama per gli uomini, una guida e un'esortazione per i timorati.

138. ḡadā bayānun-li-n-nāsi wa ḡudan wa maw'izatun li-l-muttaqīn

هَذَا بَيَانٌ لِلنَّاسِ وَهُدًى وَنُذْرَةٌ لِلْمُتَّقِينَ ﴿١٣٨﴾

139. Non perdetevi d'animo, non vi affliggete: se siete credenti avrete il sopravvento.

139. wa lā tahnū wa lā taḡzanū wa 'antum-u-l-'a'lawna 'in kuntum-mu'minīn

وَلَا تَهِنُوا وَلَا تَحْزَنُوا وَأَنْتُمْ الْأَعْلَوْنَ إِنْ كُنْتُمْ مُؤْمِنِينَ ﴿١٣٩﴾

140. Se subite una ferita, simile ferita è toccata anche agli altri. Così alterniamo questi giorni per gli uomini, sicché Allah riconosca quelli che hanno creduto e che scelga i testimoni tra voi - Allah non ama gli empi -

140. 'in yamsaskum qarḥun fa-qad massa-l-qawma qarḥun-miṭluhu wa tilka-l-'ayyāmu nudāwiluhā bayna-n-nāsi wa li-ya'lama-l-lāhu-l-laḍīna 'āmanū wa yattaḥida minkum šuhadā'a wa-l-lāhu lā yuḥibbu-ẓ-ẓālimīn

141. e Allah purifichi i credenti e annienti i negatori.

141. wa li-yumaḥḥiṣa-l-lāhu-l-laḍīna 'āmanū wa yamḥaqa-l-kāfirīn

142. Pensate forse di entrare nel Giardino senza che Allah riconosca coloro che lottano, coloro che sopportano?

142. 'am ḥasibtum 'an tadḥulū-l-jannata wa lammā ya'lami-l-lāhu-l-laḍīna jāhadū minkum wa ya'lama-ṣ-ṣābirīn

143. Vi auguravate la morte prima ancora di incontrarla. Ora l'avete vista con i vostri occhi.

143. wa la-qad kuntum tamannawna-l-mawta min qabli 'an talqawhu fa-qad ra'aytumūhu wa 'antum tanzurūn

144. Muhammad non è altro che un messaggero, altri ne vennero prima di lui; se morisse o se fosse ucciso, ritornereste sui vostri passi? Chi ritornerà sui suoi passi, non danneggerà Allah in nulla e, ben presto, Allah compenserà i riconoscenti.

144. wa mā muḥammadun 'illā rasūlun qad ḥalat min qablihi-r-rusulu 'a-fa-'in māta 'aw qutila-nqalabtum 'alā 'a'qābikum wa man yanqalib 'alā 'aqibayhi fa-lan yaḍurra-l-lāha ṣay'an wa sayajzi-l-lāhu-ṣ-ṣākirīn

إِنْ يَمَسَّكُمْ فَرَحٌ فَقَدْ مَسَّ الْقَوْمَ فَرَحٌ مِّثْلُهُ. وَتِلْكَ الْأَيَّامُ نُدَاوِلُهَا بَيْنَ النَّاسِ وَلِيَعْلَمَ اللَّهُ الَّذِينَ آمَنُوا وَيَتَّخِذَ مِنْكُمْ شُهَدَاءَ. وَاللَّهُ لَا يُحِبُّ الظَّالِمِينَ ﴿١٤٠﴾

وَلِيَمِحَّصَ اللَّهُ الَّذِينَ آمَنُوا وَيَمْحَقَ الْكَافِرِينَ ﴿١٤١﴾

أَمْ حَسِبْتُمْ أَنْ تَدْخُلُوا الْجَنَّةَ وَلَمَّا يَعْلَمِ اللَّهُ الَّذِينَ جَاهَدُوا مِنْكُمْ وَيَعْلَمَ الصَّابِرِينَ ﴿١٤٢﴾

وَلَقَدْ كُنْتُمْ تَمَنَّوْنَ الْمَوْتَ مِنْ قَبْلِ أَنْ تَلْقَوْهُ فَقَدْ رَأَيْتُمُوهُ وَأَنْتُمْ تَنْظُرُونَ ﴿١٤٣﴾

وَمَا مُحَمَّدٌ إِلَّا رَسُولٌ قَدْ خَلَتْ مِنْ قَبْلِهِ الرُّسُلُ أَفَإِنْ مَاتَ أَوْ قُتِلَ انْقَلَبْتُمْ عَلَى أَعْقَابِكُمْ وَمَنْ يَنْقَلِبْ عَلَى عَقْبَيْهِ فَلَنْ يَضُرَّ اللَّهَ شَيْئًا وَسَيَجْزِي اللَّهُ الشَّاكِرِينَ ﴿١٤٤﴾

145. Nessuno muore se non con il permesso di Allah, in un termine scritto e stabilito. A chi vuole compensi terreni gli saranno accordati, a chi vuole compensi nell'Altra vita glieli daremo; ben presto ricompenseremo i riconoscenti.

146. Quanti Profeti combatterono affiancati da numerosi discepoli senza perdersi d'animo per ciò che li colpiva sul sentiero di Allah, senza infiacchirsi e senza cedere! Allah ama i perseveranti.

147. Solo dissero: «Signore, perdona i nostri errori e gli eccessi che abbiamo commesso, rinsalda le nostre gambe e dacci la vittoria sugli infedeli».

148. E Allah diede loro ricompensa in questa vita e migliore ricompensa nell'altra. Allah ama coloro che fanno il bene.

149. O voi che credete! Se obbedite ai miscredenti, vi faranno tornare sui vostri passi e sarete sconfitti.

150. Sì, Allah è il vostro patrono, il Migliore dei soccorritori.

145. wa mā kāna li-nafsin 'an tamūta 'illā bi-'idni-l-lāhi kitāban-mu'ajjalan wa man yurid ṭawāba-d-dunyā nu'tihi minhā wa man yurid ṭawāba-l-'āhirati nu'tihi minhā wa sa-najzī-š-šākirīn

146. wa ka'ayyin min nabiyyin qātala ma'ahu ribbiyyūna kaṭīrun fa-mā wahanū li-mā 'aṣābahum fī sabīli-l-lāhi wa mā-da'ufū wa mā-stakanū wa-l-lāhu yuḥibbu-ṣ-ṣābirīn

147. wa mā kāna qawlahum 'illā 'an qālū rabbana-ḡfir lanā dunūbanā wa 'isrāfanā fī 'amrinā wa ṭabbit 'aqdāmanā wa-nṣurnā 'ala-l-qawmi-l-kāfirīn

148. fa-'ātāhumu-l-lāhu ṭawāba-d-dunyā wa ḥusna ṭawābi-l-'āhirati wa-l-lāhu yuḥibbu-l-muḥsinīn

149. yā 'ayyuha-l-ladīna 'āmanū 'in tuṭī'ū-l-ladīna kafarū yaruddūkum 'alā 'a'qābikum fa-tanqalibū ḥasirīn

150. bali-l-lāhu mawlākum wa huwa ḥayru-n-nāṣirīn

وَمَا كَانَتْ لِنَفْسٍ أَنْ تَمُوتَ إِلَّا بِإِذْنِ اللَّهِ كَتَبَ مُوَجَّلًا وَمَنْ يُرِدْ ثَوَابَ الدُّنْيَا نُؤْتِهِ مِنْهَا وَمَنْ يُرِدْ ثَوَابَ الْآخِرَةِ نُؤْتِهِ مِنْهَا وَسَنَجْزِي الشَّاكِرِينَ ﴿١٤٥﴾

وَكَايْنٍ مِّنْ نَّبِيٍّ قَاتَلَ مَعَهُ رِيشُونَ كَثِيرٌ فَمَا وَهَنُوا لِمَا أَصَابَهُمْ فِي سَبِيلِ اللَّهِ وَمَا ضَعُفُوا وَمَا اسْتَكَانُوا وَاللَّهُ يُحِبُّ الصَّابِرِينَ ﴿١٤٦﴾

وَمَا كَانَ قَوْلُهُمْ إِلَّا أَنْ قَالُوا رَبَّنَا اغْفِرْ لَنَا ذُنُوبَنَا وَإِسْرَافَنَا فِي أَمْرِنَا وَثَبِّتْ أَقْدَامَنَا وَانصُرْنَا عَلَى الْقَوْمِ الْكَافِرِينَ ﴿١٤٧﴾

فَآتَاهُمُ اللَّهُ ثَوَابَ الدُّنْيَا وَحَسَنَ ثَوَابِ الْآخِرَةِ وَاللَّهُ يُحِبُّ الْمُحْسِنِينَ ﴿١٤٨﴾

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ آمَنُوا إِن تُطِيعُوا الَّذِينَ كَفَرُوا يَرُدُّوكُمْ عَلَى أَعْقَابِكُمْ فَتَنْقَلِبُوا خَاسِرِينَ ﴿١٤٩﴾

بَلَى اللَّهُ مَوْلَاكُمْ وَهُوَ خَيْرُ النَّاصِرِينَ ﴿١٥٠﴾

151. Ben presto getteremo lo sgomento nei cuori dei miscredenti, perché hanno associato ad Allah esseri ai quali Egli non ha dato autorità alcuna. Il Fuoco sarà il loro rifugio. Sarà atroce l'asilo degli empi.

152. Allah ha mantenuto la promessa che vi aveva fatto, quando per volontà Sua li avete annientati, [e cioè] fino al momento in cui vi siete persi d'animo e avete discusso gli ordini. Disobbediste, quando intravedeste quello che desideravate. Tra di voi ci sono alcuni che desiderano i beni di questo mondo e ce ne sono altri che bramano quelli dell'altro. Allah vi ha fatto fuggire davanti a loro per mettervi alla prova e poi certamente vi ha perdonati. Allah possiede la grazia più grande per i credenti.

153. Quando risalivate senza badare a nessuno, mentre alle vostre spalle il Messaggero vi richiamava. Allora [Allah] vi ha compensato di un'angoscia con un'altra angoscia, affinché non vi affliggeste per quello che vi era sfuggito e per quello che vi era capitato. Allah è ben informato di quello che fate.

151. sa-nulqī fī qulūbi-l-laḍīna kafarū-r-ru'ba bi-mā 'aṣrakū bi-l-lāhi mā lam yunazzil bihi sulṭānan wa ma'wāhumu-n-nāru wa bi'sa maṭwā-ḡ-ḡālimīn

152. wa la-qad ṣadaqakumu-l-lāhu wa'dahu 'id taḥussūnahum bi-'idnihi ḥattā 'idā faṣiltum wa tanāza'tum fi-l-'amri wa 'aṣaytum-min ba'di mā 'arākum mā tuḥibbūna minkum man yurīdu-d-dunyā wa minkum-man yurīdu-l-'āḥirata tumma ṣara fakum 'anhum li-yabtaliyakum wa la-qad 'afā 'ankum wa-l-lāhu dū faḍlin 'alā-l-lmu'minīn

153. 'id tuṣ'idūna wa lā talwūna 'alā 'aḥadin wa-r-rasūlu yad'ūkum fī 'uḥrākum fa-'atābakum ḡamman bi-ḡammin likay lā taḥzanū 'alā mā fātakum wa lā mā 'aṣābakum wa -l-lāhu ḡabīrun bi-mā ta'malūn

سَنُلْقِي فِي قُلُوبِ الَّذِينَ كَفَرُوا الرُّعْبَ يَمَا أَشْرَكُوا بِإِلَهِ مَا لَمْ يُنَزَّلْ بِهِ سُلْطَانًا وَمَأْوَاهُمُ النَّارُ وَيَسْأَلُونَ الظَّالِمِينَ

وَلَقَدْ صَدَقَكُمُ اللَّهُ وَعْدَهُ إِذْ تَحُسُّوهُم بِأُذُنِهِ حَتَّى إِذَا فَشِلْتُمْ وَتَنَزَّعْتُمْ فِي الْأَمْرِ وَعَصَيْتُم مِّن بَعْدِ مَا أَرْسَلَكُم مَّا تَحِبُّونَ مِّنكُمْ مَّن يُرِيدُ الدُّنْيَا وَمَن يُرِيدُ الْآخِرَةَ ثُمَّ صَرَفَكُم عَنْهُمْ لِيَبْتَلِيَكُمْ وَلَقَدْ عَفَا عَنْكُمْ وَاللَّهُ ذُو فَضْلٍ عَلَى الْمُؤْمِنِينَ

* إِذْ تَصْعَدُونَ وَلَا تَلُوتُ عَلَى أَحَدٍ وَالرَّسُولُ يَدْعُوكُمْ فِي أُخْرَاكُمْ فَأَلْبِسَكُمْ غُمًّا يُعَمِّرُ لَكُمْ لَا تَحْزَنُوا عَلَى مَا فَاتَكُمْ وَلَا مَا أَصَابَكُمْ وَاللَّهُ خَبِيرٌ بِمَا تَعْمَلُونَ

154. Dopo la tristezza, fece scendere su di voi un senso di sicurezza e un sopore che avvolse una parte di voi mentre altri piangevano su se stessi e concepirono su Allah pensieri dell'età dell'ignoranza, non conformi al vero. Dicevano: «Cosa abbiamo guadagnato in questa impresa?». Di' loro: «Tutta l'impresa appartiene ad Allah». Quello che non palesano lo nascondono in sé: «Se avessimo avuto una qualche parte in questa storia, non saremmo stati uccisi in questo luogo». Di': «Anche se foste stati nelle vostre case, la morte sarebbe andata a cercare nei loro letti quelli che erano predestinati. Tutto è accaduto perché Allah provi quello che celate in seno e purifichi quello che avete nei cuori. Allah conosce quello che celano i cuori.

154. tumma 'anzala 'alaykum min ba'di-l-ḡammi 'amanatan nu'asan yaḡṣā ṭā'ifataminkum wa ṭā'ifatun qad 'ahammathum 'anfusuhum yazunnūna bi-l-lāhi ḡayra-l-ḥaqqi ḡanna-l-jāhiliyyati yaqūlūna hal-lanā mina-l-'amri min šay'in qul 'inna-l-'amra kullahu li-l-lāhi yuḥfūna fī 'anfusihim-mā lā yubdūna laka yaqūlūna law kāna lanā mina-l-'amri šay'un-mā qutilnā hā-huna qul-law kuntum fī buyūtikum la-baraza-l-laḏīna kutiba 'alayhimu-l-qatlu 'ilā maḏājjihim wa li-yabtaliya-l-lāhu mā fī šudūrikum wa li-yumaḥḥiṣa mā fī qulūbikum wa-l-lāhu 'alīmun bi-dāti-ṣ-šudūr

ثُمَّ أَنْزَلَ عَلَيْكُمْ مِنْ بَعْدِ الْغَمِّ أَمَنَةً نُّعَاسًا يَغْشَى طَآئِفَةً مِنْكُمْ وَطَآئِفَةٌ قَدْ أَهَمَّتْهُمْ أَنْفُسُهُمْ يَظُنُّونَ بِاللَّهِ غَيْرَ الْحَقِّ ظَنَّ الْجَاهِلِيَّةِ يَقُولُونَ هَلْ لَنَا مِنَ الْأَمْرِ مِنْ شَيْءٍ قُلْ إِنَّ الْأَمْرَ كُلَّهُ لِلَّهِ يُخْفُونَ فِي أَنْفُسِهِمْ مَا لَا يَبْدُونَ لَكَ يَقُولُونَ لَوْ كَانَ لَنَا مِنَ الْأَمْرِ شَيْءٌ مَقَاتِلْنَا هَهُنَا قُلْ لَوْ كُنْتُمْ فِي بُيُوتِكُمْ لَبَرَزَ الَّذِينَ كُتِبَ عَلَيْهِمُ الْقَتْلُ إِلَى مَضَاجِعِهِمْ وَلِيَبْتَلِيَ اللَّهُ مَا فِي صُدُورِكُمْ وَلِيُمَحَّصَ مَا فِي قُلُوبِكُمْ وَاللَّهُ عَلِيمٌ بِذَاتِ الصُّدُورِ ﴿١٥٤﴾

155. Quanto a quelli di voi che volsero le spalle il giorno in cui le due schiere si incontrarono, fu Satana a sedurli e a farli inciampare, per una qualche colpa che avevano commesso; ma Allah ha perdonato loro, poiché Allah è perdonatore, indulgente.

155. 'inna-l-laḏīna tawallaw minkum yawma-l-taqā-l-jam'āni 'innamā-stazallahumu-š-šayṭānu bi-ba'di mā kasabū wa la-qad 'afā-l-lāhu 'anhum 'inna-l-lāha ḡafūrun ḥalīm

إِنَّ الَّذِينَ تَوَلَّوْا مِنْكُمْ يَوْمَ الْتَقَى الْجَمْعَانِ إِنَّمَا اسْتَزَلَّهُمُ الشَّيْطَانُ بِبَعْضِ مَا كَسَبُوا وَلَقَدْ عَفَا اللَّهُ عَنْهُمْ إِنَّ اللَّهَ غَفُورٌ حَلِيمٌ ﴿١٥٥﴾

156. O voi che credete, non siate come i miscredenti che, mentre i loro fratelli viaggiavano sulla terra o guerreggiavano, dissero: «Se fossero rimasti con noi non sarebbero morti, non sarebbero stati uccisi». Allah ne voleva fare un [motivo di] rimpianto nei loro cuori. È Allah che dà la vita e la morte. Allah osserva quello che fate.

157. E se sarete uccisi sul sentiero di Allah, o perirete, il perdono e la misericordia di Allah valgono di più di quello che accumulano.

158. Che moriate o che siate uccisi, invero è verso Allah che sarete ricondotti.

159. È per misericordia di Allah che sei dolce nei loro confronti! Se fossi stato duro di cuore, si sarebbero allontanati da te. Perdona loro e supplica che siano assolti. Consultati con loro sugli ordini da impartire; poi, quando hai deciso abbi fiducia in Allah. Allah ama coloro che confidano in Lui.

156. yā 'ayyuha-l-ladīna 'āmanū lā takūnū ka-l-ladīna kafarū wa qālū li-'ihwānīhim 'idā ḍarabū fi-l-l-'arḍi 'aw kānū ḡuzzan law kānū 'indanā mā mātū wa mā qutīlū li-yaj'ala-l-lāhu ḍālika ḥasratan fi qulūbihim wa-l-lāhu yuḥyī wa yumītu wa-l-lāhu bi-mā ta'malūna baṣīr

157. wa la'in qutīltum fi sabīli-l-lāhi 'aw muttum la-maḡfiratun minā-l-lāhi wa raḥmatun ḥayrun mim mā yajma'un

158. wa la-'in-muttum 'aw qutīltum la-'ila-l-lāhi tuḥṣarūn

159. fa-bi-mā raḥmatin minā-l-lāhi linta lahum wa law kunta faẓẓan ḡalīẓa-l-qalbī la-nfaḍḍū min ḥawlika fa-'fu 'anhum wa-staḡfir lahum wa sāwirhum fi-l-l-'amri fa-'idā 'azamta fa-tawakkal 'alā-l-lāhi 'inna-l-lāha yuḥibbu-l-mutawakkilīn

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ ءَامَنُوا لَا تَكُونُوا كَالَّذِينَ كَفَرُوا وَقَالُوا لِإِخْوَانِهِمْ إِذَا ضَرَبُوا فِي الْأَرْضِ أَوْ كَانُوا غُزًى لَوْ كَانُوا عِنْدَنَا مَا مَاتُوا وَمَا قُتِلُوا لِيَجْعَلَ اللَّهُ ذَلِكَ حَسْرَةً فِي قُلُوبِهِمْ وَاللَّهُ يُحْيِي وَيُمِيتُ وَاللَّهُ بِمَا تَعْمَلُونَ بَصِيرٌ ﴿١٥٦﴾

وَلَيْنَ قُتِلْتُمْ فِي سَبِيلِ اللَّهِ أَوْ مُتْتُمْ لِمَغْفِرَةٍ مِّنَ اللَّهِ وَرَحْمَةٍ خَيْرٌ مِّمَّا يَجْمَعُونَ ﴿١٥٧﴾

وَلَيْنَ مُتْتُمْ أَوْ قُتِلْتُمْ لَإِلَى اللَّهِ تُحْشَرُونَ ﴿١٥٨﴾

فَبِمَا رَحْمَةٍ مِّنَ اللَّهِ لنتَ لَهُمْ وَلَوْ كُنْتَ فَظًّا غَلِيظَ الْقَلْبِ لَانْفَضُّوا مِنْ حَوْلِكَ فَاعْفُ عَنْهُمْ وَاسْتَغْفِرْ لَهُمْ وَشَاوِرْهُمْ فِي الْأَمْرِ فَإِذَا عَزَمْتَ فَتَوَكَّلْ عَلَى اللَّهِ إِنَّ اللَّهَ يُحِبُّ الْمُتَوَكِّلِينَ ﴿١٥٩﴾

160. Se Allah vi sostiene, nessuno vi può sconfiggere. Se vi abbandona, chi vi potrà aiutare? Confidino in Allah i credenti.

161. L'inganno non s'addice a un Profeta. Chi inganna porterà seco il suo inganno nel Giorno della Resurrezione, e ogni anima sarà ripagata per quello che avrà meritato. Nessuno sarà frodato.

162. E chi persegue il compiacimento di Allah sarà come colui che ha meritato la Sua collera? Per costui l'Inferno, che infausto rifugio!

163. Vi sono [gradi] distinti presso Allah; Allah vede perfettamente quello che fanno.

164. Allah ha colmato [di grazia] i credenti, quando ha suscitato tra loro un Messaggero che recita i Suoi versetti, li purifica e insegna loro il Libro e la saggezza, mentre in precedenza erano in preda all'errore evidente.

160. 'in yaṣurkumu-l-lāhu fa-lā gālība lakum wa 'in yaḥḍulkum fa-man ḍa-l-ladī yaṣurukum min ba'dihi wa 'ala-l-lāhi fa-l-yatawakkali-l-mu'minūn

161. wa mā kāna li-nabiyyin 'an yaḡulla wa man yaḡlul ya'ti bi-mā ḡalla yawma-l-qiyāmati tumma tuwaffā kullu nafsīn mā kasabat wa hum lā yuḏlamūn

162. 'a-fa-mani-t-taba'a riḍwāna-l-lāhi ka-man ba'a bi-saḥaṭin mina-l-lāhi wa ma'wāhu jahannamu wa bi'sa-l-maṣīr

163. hum darajātun 'inda-l-lāhi wa-l-lāhu baṣīrun bi-mā ya'malūn

164. la-qad manna-l-lāhu 'alā-l-mu'minīna 'id ba'āta fihim rasūlan-min 'anfusihiḡ yatlu 'alayhim 'āyātihi wa yuzakkihiḡ wa yu'allimuhumu-l-kitāba wa-l-ḡikmata wa 'in kānū min qablu la-fī ḡalālin-mubīn

إِنْ يَنْصُرْكُمُ اللَّهُ فَلَا غَالِبَ لَكُمْ وَإِنْ يَخْذَلْكُمْ فَمَنْ ذَا الَّذِي يَنْصُرُكُمْ مِنْ بَعْدِهِ وَعَلَى اللَّهِ فَلْيَتَوَكَّلِ الْمُؤْمِنُونَ ﴿١٦٠﴾

وَمَا كَانَ لِنَبِيٍّ أَنْ يَغُلَّ وَمَنْ يَغْلُلْ يَأْتِ بِمَا غَلَّ يَوْمَ الْقِيَمَةِ ثُمَّ تُوَفَّى كُلُّ نَفْسٍ مَا كَسَبَتْ وَهُمْ لَا يُظْلَمُونَ ﴿١٦١﴾

أَفَمَنْ أَتَّبَعَ رِضْوَانُ اللَّهِ كَمَنْ بَاءَ بِسَخَطِ اللَّهِ وَمَأْوَاهُ جَهَنَّمُ وَيُسْأَلُ الْمَصِيرُ ﴿١٦٢﴾

هُمْ دَرَجَاتٌ عِنْدَ اللَّهِ وَاللَّهُ بَصِيرٌ بِمَا يَعْمَلُونَ ﴿١٦٣﴾

لَقَدْ مَنَّ اللَّهُ عَلَى الْمُؤْمِنِينَ إِذْ بَعَثَ فِيهِمْ رَسُولًا مِنْ أَنْفُسِهِمْ يَتْلُوا عَلَيْهِمْ آيَاتِهِ وَيُزَكِّيهِمْ وَيُعَلِّمُهُمُ الْكِتَابَ وَالْحِكْمَةَ وَإِنْ كَانُوا مِنْ قَبْلُ لَفِي ضَلَالٍ مُبِينٍ ﴿١٦٤﴾

165. Quando vi giunge un dispiacere - e già ne avevate inflitto uno doppio - direte: «Come è successo?». Di': «Viene da voi stessi». In verità Allah è onnipotente!

166. Quello che vi toccò, il giorno in cui le due schiere si incontrarono, avvenne con il permesso di Allah, affinché riconoscesse i credenti,

167. e riconoscesse gli ipocriti. Quando fu detto loro: «Venite a combattere sul sentiero di Allah o [almeno] difendetevi!», dissero: «Vi seguiremmo certamente se sapessimo combattere!». In quel giorno erano più vicini alla miscredenza che alla fede. Le loro bocche non dicevano quello che celavano nel cuore. Ma Allah conosce bene quello che nascondevano.

168. Seduti tranquillamente, dissero ai loro fratelli: «Se ci avessero obbedito, non sarebbero rimasti uccisi!». Di' loro: «Allontanate la morte da voi, se siete sinceri!».

169. Non considerare morti quelli che sono stati uccisi sul sentiero di Allah. Sono vivi invece e ben provvisti dal loro Signore,

165. 'awa lammā 'aṣābatkum muṣibatun qad 'aṣabtum-miṭlayhā qultum 'annā hādā qul **huwa** min 'indi 'anfusikum 'inna-l-lāhi 'alā kulli šay'in qadīr

166. wa mā 'aṣābakum yawma-l-taqa-l-jam'āni fa-bi-'idni-l-lāhi wa li-ya'lama-l-mu'minīn

167. wa li-ya'lama-l-ladīna nāfaqu wa qīla lahum ta'ālaw qātīlū fī sabīli-l-lāhi 'awi-dfa'ū qālū law na'lamu qitālan la-t-taba'nākum hum li-l-kufri yawma'idīn 'aqrab minhum li-l-'imāni yaqūlūna bi-'afwāhihim mā laysa fī qulūbihim wa-l-lāhu 'a'lamu bi-mā yaktumūn

168. alladīna qālū li-'ihwānīhim wa qa'adū law 'aṭā'ūnā mā qutīlū qul fa-dra'ū 'an 'anfusikumu-l-mawta 'in kuntum ṣādiqīn

169. wa lā taḥsabanna-l-ladīna qutīlū fī sabīli-l-lāhi 'amwātan bal 'aḥyā'un 'inda rabbīhim yurzaqūn

أَوَلَمَّا أَصَبْتُمْ مُصِيبَةً قَدْ أَصَبْتُمْ مِثْلَهَا قُلْتُمْ أَنَّى هَذَا قُلْ هُوَ مِنْ عِنْدِ أَنْفُسِكُمْ إِنَّ اللَّهَ عَلَى كُلِّ شَيْءٍ قَدِيرٌ ﴿١٦٥﴾

وَمَا أَصَابَكُمْ يَوْمَ الْتَقَى الْجَمْعَانِ فَيَا ذِي اللَّهِ وَلِيَعْلَمِ الْمُؤْمِنِينَ ﴿١٦٦﴾

وَلِيَعْلَمَ الَّذِينَ نَافَقُوا وَقِيلَ لَهُمْ تَعَالَوْ قَاتِلُوا فِي سَبِيلِ اللَّهِ أَوْ ادْفَعُوا قَالُوا لَوْ نَعْلَمُ قِتَالًا لَاتَّبَعْنَاكُمْ هُمْ لِلْكَفْرِ يَوْمَئِذٍ أَقْرَبُ مِنْهُمْ لِلْإِيمَانِ يَقُولُونَ بِأَفْوَاهِهِمْ مَا لَيْسَ فِي قُلُوبِهِمْ وَاللَّهُ أَعْلَمُ بِمَا يَكْتُمُونَ ﴿١٦٧﴾

الَّذِينَ قَالُوا لِإِخْوَانِهِمْ وَقَعَدُوا لَوْ أَطَاعُونَا مَا قُتِلُوا قُلْ فَادْرَءُوا عَنْ أَنْفُسِكُمُ الْمَوْتَ إِنْ كُنْتُمْ صَادِقِينَ ﴿١٦٨﴾

وَلَا تَحْسَبَنَّ الَّذِينَ قُتِلُوا فِي سَبِيلِ اللَّهِ أَمْوَاتًا بَلْ أَحْيَاءٌ عِنْدَ رَبِّهِمْ يُرْزَقُونَ ﴿١٦٩﴾

170. lieti di quello che Allah, per Sua grazia, concede. E a quelli che sono rimasti dietro di loro, danno la lieta novella: «Nessun timore, non ci sarà afflizione».

170. fariḥīna bi-mā 'ātāhumu-l-lāhu min faḍlihi wa yastabširūna bi-l-laḍina lam yalḥaqū bi him min ḥalfihim 'allā ḥawfun 'alayhim wa lā hum yaḥzanūn

فَرِحِينَ بِمَا آتَاهُمُ اللَّهُ مِنْ فَضْلِهِ
وَيَسْتَبْشِرُونَ بِالَّذِينَ لَمْ يَلْحَقُوا
بِهِمْ مِنْ خَلْفِهِمْ أَلاَّ خَوْفٌ عَلَيْهِمْ
وَلَا هُمْ يَحْزَنُونَ ﴿١٧٠﴾

171. Annunciano la novella del beneficio di Allah e della grazia e che Allah non lascia andar perduto il compenso dei credenti.

171. yastabširūna bi-ni'matin mina-l-lāhi wa faḍlin wa 'anna-l-lāha lā yuḍī'u 'ajra-l-mu'minīn

* يَسْتَبْشِرُونَ بِنِعْمَةٍ مِنَ اللَّهِ
وَفَضْلٍ وَأَنَّ اللَّهَ لَا يُضِيعُ
أَجْرَ الْمُؤْمِنِينَ ﴿١٧١﴾

172. Coloro che, pur feriti, risposero all'appello di Allah e del Messaggero, quelli di loro che ben agivano e temevano Allah avranno un compenso immenso.

172. alladīna-stajābū li-l-lāhi wa-r-rasūli min ba'di mā 'aṣābahumu-l-qarḥu li-l-laḍina 'aḥsanū minhum wa-t-taqaw 'ajrun 'azīm

الَّذِينَ اسْتَجَابُوا لِلَّهِ وَالرَّسُولِ مِنْ
بَعْدِ مَا أَصَابَهُمُ الْقَرْحُ لِلَّذِينَ
أَحْسَنُوا مِنْهُمْ وَاتَّقُوا أَجْرَ
عَظِيمٍ ﴿١٧٢﴾

173. Dicevano loro: «Si sono riuniti contro di voi, temeteli». Ma questo accrebbe la loro fede e dissero: «Allah ci basterà, è il Migliore dei protettori».

173. alladīna qāla lahumu-n-nāsu 'inna-n-nāsa qad jama'ū lakum fa-ḥṣawhum fa-zādahum 'īmanan wa qālū ḥasbuna-l-lāhu wa ni'ma-l-wakīl

الَّذِينَ قَالَ لَهُمُ النَّاسُ إِنَّ النَّاسَ
قَدْ جَمَعُوا لَكُمْ فَاخْشَوْهُمْ فَزَادَهُمْ
إِيمَانًا وَقَالُوا حَسْبُنَا اللَّهُ وَنِعْمَ
الْوَكِيلُ ﴿١٧٣﴾

174. Ritornarono con la grazia e il favore di Allah, non li colse nessun male e perseguirono il Suo compiacimento. Allah possiede grazia immensa.

174. fa-nqalabū bi-ni'matin mina-l-lāhi wa faḍlin lam yamsashum sū' wa-t-taba'ū riḍwāna-l-lāhi wa-l-lāhu dū faḍlin 'azīm

فَانْقَلَبُوا بِنِعْمَةٍ مِنَ اللَّهِ وَفَضْلٍ لَمْ
يَمْسَسْهُمْ سُوءٌ وَاتَّبَعُوا رِضْوَانَ
اللَّهِ وَاللَّهُ ذُو فَضْلٍ عَظِيمٍ ﴿١٧٤﴾

175. Certo è Satana che cerca di spaventarvi con i suoi alleati. Non abbiate paura di loro, ma temete Me se siete credenti.

176. Non essere afflitto per quelli che accorrono alla miscredenza. In verità non potranno nuocere ad **Allah** in nulla. **Allah** non darà loro parte alcuna nell'altra vita e avranno castigo immenso.

177. Invero, coloro che hanno barattato la fede con la miscredenza, non potranno nuocere ad **Allah** in nulla e avranno doloroso castigo.

178. I miscredenti non credano che la dilazione che accordiamo loro sia un bene per essi. Se gliela accordiamo, è solo perché aumentino i loro peccati. Avranno un castigo avvilente.

179. Non si addice ad **Allah** lasciare i credenti nello stato in cui vi trovate, se non fino a distinguere il cattivo dal buono. **Allah** non intende informarvi sull'Invisibile, **Allah** sceglie chi vuole tra i Suoi messaggeri. Credete in **Allah** e nei Suoi messaggeri. Se crederete e vi comporterete da timorati, avrete una ricompensa immensa.

175. 'inna-mā dālikumu-ṣ-ṣayṭānu yuḥawwifu 'awliyā'ahu fa-lā tahāfūhum wa ḥāfūnī 'in kuntum-mu'minīn

176. wa lā yaḥzunka-l-laḍīna yusārī'ūna fi-l-kufri 'innahum lan yaḍurru-l-lāha ṣay'an yurīdu-l-lāhu 'allā yaj'ala lahum ḥaẓẓan fi-l-āḥirati wa lahum 'aḍābun 'aẓīm

177. 'inna-l-laḍīna-ṣtarawu-l-kufra bi-l-'imāni lan yaḍurru-l-lāha ṣay'an wa lahum 'aḍābun 'alīm

178. wa lā yaḥsabanna-l-laḍīna kafarū 'anna-mā numlī lahum ḥayrun li-'anfusihiṃ 'innamā numlī lahum li-yazdādū 'itman wa lahum 'aḍābun-muḥīn

179. mā kāna-l-lāhu li-yaḍara-l-mu'minīna 'alā mā 'antum 'alayhi ḥattā yamīza-l-ḥabīta mina-ṭ-ṭayyibī wa mā kāna-l-lāhu li-yuṭli'akum 'alā-l-ḡaybī wa lākinna-l-lāha yajtabī min rusulihī man yaṣā'u fa-'āminū bi-l-lāhi wa rusulihī wa 'in tu'minū wa tattaqū fa-lakum 'ajrun 'aẓīm

إِنَّمَا ذَٰلِكُمُ الشَّيْطَانُ يُخَوِّفُ أَوْلِيَآءَهُ ۖ فَلَا تَخَافُوهُمْ وَخَافُونِ إِن كُنتُمْ مُّؤْمِنِينَ ﴿١٧٥﴾

وَلَا يَحْزَنكَ الَّذِينَ يَسْرِعُونَ فِي الْكُفْرِ إِنَّهُمْ لَن يَضُرُّوْا اللَّهَ شَيْئًا يُرِيدُ اللَّهُ أَلَّا يَجْعَلَ لَهُمْ حِطًّا فِي الْآخِرَةِ وَلَهُمْ عَذَابٌ عَظِيمٌ ﴿١٧٦﴾

إِنَّ الَّذِينَ اشْتَرُوا الْكُفْرَ بِالْإِيمَانِ لَن يَضُرُّوْا اللَّهَ شَيْئًا وَلَهُمْ عَذَابٌ أَلِيمٌ ﴿١٧٧﴾

وَلَا يَحْسَبَنَّ الَّذِينَ كَفَرُوا أَنَّمَا نُمَلِّي لَهُمْ خَيْرٌ لِّأَنفُسِهِمْ إِنَّمَا نُمَلِّي لَهُمْ لِيَزْدَادُوْا إِثْمًا وَلَهُمْ عَذَابٌ مُّهِينٌ ﴿١٧٨﴾

مَا كَانَ اللَّهُ لِيَذَرَ الْمُؤْمِنِينَ عَلَى مَا أَنْتُمْ عَلَيْهِ حَتَّى يَمِيزَ الْخَبِيثَ مِنَ الطَّيِّبِ وَمَا كَانَ اللَّهُ لِيُظِلَّكُمْ عَلَى الْغَيْبِ وَلَٰكِنَّ اللَّهَ يَجْتَبِي مِنْ رُّسُلِهِ مَنْ يَشَاءُ فَتَأْمِنُوا بِاللَّهِ وَرُسُلِهِ ۚ وَإِنْ تُؤْمِنُوا وَتَتَّقُوا فَلَكُمْ أَجْرٌ عَظِيمٌ ﴿١٧٩﴾

180. Coloro che sono avari di quello che Allah ha concesso loro della Sua grazia, non credano che ciò sia un bene per loro. Al contrario, è un male: presto, nel Giorno del Giudizio, porteranno appeso al collo ciò di cui furono avari. Ad Allah l'eredità dei cieli e della terra; e Allah è ben informato di quello che fate.

181. Allah ha certamente udito le parole di quelli che hanno detto: «Allah è povero e noi siamo ricchi!». Metteremo per iscritto le loro parole e il fatto che ingiustamente uccisero i Profeti, e diremo loro: «Gustate il tormento dell'Incendio».

182. E ciò per via di quello che le vostre mani avranno commesso. Ché Allah non è ingiusto con i Suoi servi.

183. Sono quegli stessi che hanno detto: «Veramente Allah ha stabilito che non credessimo in nessun messaggero finché non ci porti un'offerta che il fuoco consumi». Di: «I messaggeri che vennero prima di me recarono prove evidenti e anche la prova che dite! Perché li avete uccisi, se siete sinceri?».

180. wa lā yaḥsabanna-l-ladīna yabḥalūna bi-mā 'ātāhumu-l-lāhu min faḍlihi huwa ḥayran lahum bal huwa šarrun lahum sa-yuṭawwaqūna mā baḥilū bihi yawma-l-qiyāmati wa li-l-lāhi mirāṭu-s-samāwāti wa-l-'arḍi wa-l-lāhu bi-mā ta'malūna ḥabīr

181. la-qad sami'a-l-lāhu qawla-l-ladīna qālū 'inna-l-lāha faqīrun wa naḥnu 'aḡniyā'u sa-naktubu mā qālū wa qatlahumu-l-'anbiyā'a bi-ḡayri ḥaqqin wa naqūlu dūqu 'adāba-l-ḥariq

182. dālīka bi-mā qaddamat 'aydikum wa 'anna-l-lāha laysa bi-ẓallāmin li-l-'abīd

183. alladīna qālū 'inna-l-lāha 'ahida 'ilaynā 'allā nu'mina li-rasūlin ḥattā ya'tinā bi-qurbānin ta'kuluhu-n-nāru qul qad jā'akum rusulun min qabli bi-l-bayyināti wa bi-l-ladī qultum fa-lima qataltumūhum 'in kuntum šādiqīn

وَلَا يَحْسَبَنَّ الَّذِينَ يَبْخُلُونَ بِمَا ءَاتَاهُمُ اللَّهُ مِنْ فَضْلِهِ هُوَ خَيْرٌ لَّهُمْ بَلْ هُوَ شَرٌّ لَّهُمْ سَيُطَوَّقُونَ مَا بَخُلُوا بِهِ يَوْمَ الْقِيَمَةِ وَلِلَّهِ مِيرَاثُ السَّمَاوَاتِ وَالْأَرْضِ وَلِلَّهِ بِمَا تَعْمَلُونَ خَبِيرٌ ﴿١٨٠﴾

لَقَدْ سَمِعَ اللَّهُ قَوْلَ الَّذِينَ قَالُوا إِنَّ اللَّهَ فَقِيرٌ وَنَحْنُ أَغْنِيَاءُ سَنَكْتُبُ مَا قَالُوا وَقَتْلَهُمُ الْأَنْبِيَاءَ بِغَيْرِ حَقٍّ وَقَوْلُ دُوقُوا عَذَابَ الْحَرِيقِ ﴿١٨١﴾

ذَٰلِكَ بِمَا قَدَّمْتَ أَيْدِيكُمْ وَأَنَّ اللَّهَ لَيْسَ بِظَلَّامٍ لِّلْعَبِيدِ ﴿١٨٢﴾

الَّذِينَ قَالُوا إِنَّا لِلَّهِ عَهْدٌ إِنَّا أَلَّا نُؤْمِنُ بِرُسُولِ حَقٍّ يَأْتِينَا بِقُرْبَانٍ تَأْكُلُهُ النَّارُ قُلْ قَدْ جَاءَكُمْ رَسُولٌ مِنْ قَبْلِي بِالْبَيِّنَاتِ وَالَّذِي قُلْتُمْ فَلِمَ قَتَلْتُمُوهُمْ إِنْ كُنْتُمْ صَادِقِينَ ﴿١٨٣﴾

184. Se ti trattano da bugiardo, [sappi che] trattarono da bugiardi i Profeti che vennero prima di te, che avevano portato prove chiarissime, il Salterio e il Libro che illumina.

185. Ogni anima gusterà la morte, ma riceverete le vostre mercedi solo nel Giorno della Resurrezione. Chi sarà allontanato dal Fuoco e introdotto nel Paradiso, sarà certamente uno dei beati, poiché la vita terrena non è che ingannevole godimento.

186. Sarete certamente messi alla prova nei vostri beni e nelle vostre persone, e subirete molte ingiurie da quelli che hanno ricevuto la Scrittura prima di voi e dagli associatori. Siate perseveranti e devoti, ecco il miglior atteggiamento da assumere.

187. Quando Allah accettò il patto di quelli cui era stata data la Scrittura [disse loro]: «Lo esporrete alle genti, senza nascondere nulla». Invece se lo gettarono dietro le spalle e lo vendettero per un vile prezzo. Che cattivo affare hanno fatto!

184. fa-'in kaḍḍabūka fa-qad kuḍḍiba rusulun min qablika jā'ū bi-l-bayyināti wa-z-zuburi wa-l-kitābi-l-munīr

185. kullu nafsin dā'iqatu-l-mawti wa 'innamā tuwaffawna 'ujūrakum yawma-l-qiyāmati fa-man zuḥḥiḥa 'ani-n-nāri wa 'udḥila-l-jannata fa-qad fāza wa ma-l-ḥayātu-d-dunyā 'illā matā'u-l-ḡurūr

186. la-tublawunna fī 'amwālikum wa 'anfusikum wa la tasma'unna mina-l-laḍīna 'ūtū-l-kitāba min qablikum wa mina-l-laḍīna 'aṣrakū 'aḍan kaṭīran wa 'in taṣbirū wa tattaqū fa-'inna ḍālika min 'azmi-l-'umūr

187. wa 'id 'aḥaḍa-l-lāhu mītāqa-l-laḍīna 'ūtū-l-kitāba la-tubayyinunnahu li-n-nāsi wa lā taktumūnahu fa-nabaḍūhu warā'a zuḥūrihim wa-ṣtaraw bihi ṭamanan qalīlan fa-bi'sa mā yaṣtarūn

فَإِنْ كَذَّبُوكَ فَقَدْ كَذَّبَ رُسُلٌ مِنْ قَبْلِكَ جَاءُوا بِالْبَيِّنَاتِ وَالزُّبُرِ وَالْكِتَابِ الْمُنِيرِ ﴿١٨٤﴾

كُلُّ نَفْسٍ ذَائِقَةُ الْمَوْتِ وَإِنَّمَا تُوَفَّقُونَ أُجُورَكُمْ يَوْمَ الْقِيَامَةِ فَمَنْ زُحْخِجَ عَنِ النَّارِ وَأُدْخِلَ الْجَنَّةَ فَقَدْ فَازَ وَمَا الْحَيَاةُ الدُّنْيَا إِلَّا مَتَاعُ الْغُرُورِ ﴿١٨٥﴾

* لَتَبْلَوُنَّ فِي أَمْوَالِكُمْ وَأَنْفُسِكُمْ وَلَتَسْمَعَنَّ مِنَ الَّذِينَ أُوتُوا الْكِتَابَ مِنْ قَبْلِكُمْ مِنَ الَّذِينَ أَشْرَكُوا أَذَى كَثِيرًا وَلَنْ تَصِيرُوا وَتَتَّقُوا فَإِنَّ ذَلِكَ مِنْ عَزْمِ الْأُمُورِ ﴿١٨٦﴾

وَإِذْ أَخَذَ اللَّهُ مِيثَاقَ الَّذِينَ أُوتُوا الْكِتَابَ لَتُبَيِّنُنَّهُ لِلنَّاسِ وَلَا تَكْتُمُونَهُ، فَنَبَذُوهُ وَرَاءَ ظُهُورِهِمْ وَأَشْرَفُوا بِهِءٍ ثَمَنًا قَلِيلًا فَبُئْسَ مَا يَشْتَرُونَ ﴿١٨٧﴾

188. Non pensare che coloro che si rallegrano di quello che hanno fatto e che amano essere elogiati per ciò che non hanno fatto, non pensare che trovino una scappatoia al castigo: avranno un doloroso castigo.

188. lā taḥsabanna-l-ladīna yafraḥūna bi-mā 'ataw wa yuḥibbūna 'an yuḥmadū bi-mā lam yaf'alū fa-lā taḥsabannahum bi-mafāzatin mina-l-'adābi wa lahum 'adābun 'alim

لَا تَحْسَبَنَّ الَّذِينَ يَفْرَحُونَ بِمَا آتَوْا وَيُحِبُّونَ أَنْ يُحْمَدُوا بِمَا لَمْ يَفْعَلُوا فَلَا تَحْسَبَنَّهُمْ بِمَفَازَةٍ مِّنَ الْعَذَابِ وَلَهُمْ عَذَابٌ أَلِيمٌ ﴿١٨٨﴾

189. Appartiene ad Allah il regno dei cieli e della terra. Allah è onnipotente.

189. wa li-l-lāhi mulku-s-samāwāti wa-l-'arḍi wa-l-lāhu 'alā kulli šay'in qadīr

وَلِلَّهِ مُلْكُ السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ وَاللَّهُ عَلَى كُلِّ شَيْءٍ قَدِيرٌ ﴿١٨٩﴾

190. In verità, nella creazione dei cieli e della terra e nell'alternarsi della notte e del giorno, ci sono certamente segni per coloro che hanno intelletto,

190. 'inna fi ḥalqi-s-samāwāti wa-'arḍi wa-ḥtilāfi-l-layli wa-n-nahāri la-'āyāt-in-li-'ūli-l-'albāb

إِنَّ فِي خَلْقِ السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ وَأَخْتِلَافِ اللَّيْلِ وَالنَّهَارِ لَآيَاتٍ لِّأُولِي الْأَلْبَابِ ﴿١٩٠﴾

191. che in piedi, seduti o coricati su un fianco ricordano Allah e meditano sulla creazione dei cieli e della terra, [dicendo]: «Signore, non hai creato tutto questo invano. Gloria a Te! Preservaci dal castigo del Fuoco.

191. allaḍīna yaḍkurūna-l-lāha qiyāman wa qu'ūdan wa 'alā junūbihim wa yatafakkarūna fi ḥalqi-s-samāwāti wa-l-'arḍi rabbanā mā ḥalaqta hādā bātilan subḥānaka fa-qinā 'adāban-nār

الَّذِينَ يَذْكُرُونَ اللَّهَ قِيَمًا وَقُعُودًا وَعَلَىٰ جُنُوبِهِمْ وَيَتَفَكَّرُونَ فِي خَلْقِ السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ رَبَّنَا مَا خَلَقْتَ هَذَا بَطْلًا سُبْحَانَكَ فَقِنَا عَذَابَ النَّارِ ﴿١٩١﴾

192. O Signore, colui che fai entrare nel Fuoco lo copri di ignominia e gli empi non avranno chi li soccorra.

192. rabbanā 'innaka man tudḥili-n-nāra fa-qad 'aḥzaytahu wa mā li-ḡ-ẓālimīna min 'anṣār

رَبَّنَا إِنَّكَ مَن تُدْخِلِ النَّارَ فَقَدْ أَخْرَجْتَهُ وَمَا لِلظَّالِمِينَ مِنْ أَنْصَارٍ ﴿١٩٢﴾

193. Signore, abbiamo inteso un nunzio che invitava alla fede [dicendo]: “Credete nel vostro Signore!” e abbiamo creduto. Signore, perdona i nostri peccati, cancella le nostre colpe e facci morire con i probi.

193. rabbanā 'innanā sami'nā munādiyyan yunādī li-l-'imāni 'an 'āminū bi-rabbikum fa-'āmannā rabbanā fa-gfir lanā dunūbanā wa kaffir 'annā sayyi'ātinā wa tawaffanā ma'a-l-'abrār

194. Signore, dacci quello che ci hai promesso attraverso i Tuoi messaggeri e non coprirci di ignominia nel Giorno della Resurrezione. In verità Tu non manchi alla promessa».

194. rabbanā wa 'ātinā mā wa'adtanā 'alā rusulika wa lā tuḥzinā yawma-l-qiyaṃati 'innaka lā tuḥliful-l-mī'ād

195. Il loro Signore risponde all'invocazione: «In verità non farò andare perduto nulla di quello che fate, uomini o donne che siate, ché gli uni vengono dagli altri. A coloro che sono emigrati, che sono stati scacciati dalle loro case, che sono stati perseguitati per la Mia causa, che hanno combattuto, che sono stati uccisi, perdonerò le loro colpe e li farò entrare nei Giardini dove scorrono i ruscelli, ricompensa questa da parte di Allah. Presso Allah c'è la migliore delle ricompense.

195. fa-stajāba lahum rabbuhum 'annī lā 'uḍī'u 'amala 'āmilin minkum min ḍakarīn 'aw 'uṇṭā ba'dukum min ba'din fa-l-laḍīna ḥājarū wa 'uḥrijū min diyārihim wa 'ūdū fi sabīlī wa qātālū wa qutilū la-'ukaffiranna 'anhum sayyi'ātihim wa la-'udhilannahum jannātin tajrī min taḥtiḥā-l-'anhāru ṭawāban min 'indi-l-lāhi wa-l-lāhu 'indahū ḥusnu-ṭ-tawāb

196. Non ti inganni la facilità con cui i miscredenti si muovono in questo paese.

196. la yaḡurrannaka taqallubu-l-laḍīna kafarū fi-l-bilādi

رَبَّنَا إِنَّا سَمِعْنَا مُنَادِيًا يُنَادِي لِلْإِيمَانِ أَنْ ءَامِنُوا بِرَبِّكُمْ فَءَامَنَّا رَبَّنَا فَاغْفِرْ لَنَا ذُنُوبَنَا وَكَفِّرْ عَنَّا سَيِّئَاتِنَا وَتَوَفَّنَا مَعَ الْأَبْرَارِ ﴿١٩٣﴾

رَبَّنَا وَءَاتِنَا مَا وَعَدْتَنَا عَلَى رُسُلِكَ وَلَا تُخْزِنَا يَوْمَ الْقِيَمَةِ إِنَّكَ لَا تُخْلِفُ الْمِيعَادَ ﴿١٩٤﴾

فَاسْتَجَابَ لَهُمْ رَبُّهُمْ أَنِّي لَا أُضِيعُ عَمَلَ عَمَلٍ مِّنْكُمْ مِّنْ ذَكَرٍ أَوْ أَنفِي بَعْضُكُمْ مِّنْ بَعْضٍ فَأَلَّيْنِ هَاجِرُوا وَأُخْرِجُوا مِنْ دِيَارِهِمْ وَأُودُوا فِي سَبِيلِي وَقُتِلُوا وَقُتِلُوا لَأَكْفِرَنَّ عَنْهُمْ سَيِّئَاتِهِمْ وَلَا أَدْخِلَنَّهُمْ جَنَّاتٍ تَجْرِي مِنْ تَحْتِهَا الْأَنْهَارُ ثَوَابًا مِّنْ عِنْدِ اللَّهِ وَاللَّهُ عِنْدَهُ حُسْنُ الثَّوَابِ ﴿١٩٥﴾

لَا يَغُرُّكَ تَقَلُّبُ الَّذِينَ كَفَرُوا فِي الْبِلَادِ ﴿١٩٦﴾

197. Effimero, meschino godimento: il loro rifugio infine sarà l'Inferno. Che infausto giaciglio.

197. matā'un qalilun tumma ma'wāhum jahannamu wa bi'isa-l-mihād

مَتَّعَ قَلِيلٌ ثُمَّ مَأْوَاهُمْ جَهَنَّمُ
وَيَسَّ السَّيِّئَاتِ أَلَمَهُدَّ 197

198. Coloro invece che temono il loro Signore, avranno i Giardini dove scorrono i ruscelli e vi rimarranno per sempre, dono da parte di Allah. Ciò che è presso Allah è quanto di meglio per i caritatevoli.

198. lākini-l-laḍīna-t-taqaw rabbahum lahum jannātun tajrī min taḥtihā-l-'anhār ḥalidīna fihā nuzulan min 'indi-l-lāhi wa mā 'inda-l-lāhi ḥayrun li-l-'abrār

لَكِنَّ الَّذِينَ اتَّقَوْا رَبَّهُمْ لَهُمْ
جَنَّاتٌ تَجْرِي مِنْ تَحْتِهَا الْأَنْهَارُ
خَالِدِينَ فِيهَا نَزِلًا مِنْ عِنْدِ اللَّهِ
وَمَا عِنْدَ اللَّهِ خَيْرٌ لِلْآبِرَارِ 198

199. Tra le genti del Libro, ci sono alcuni che credono in Allah e in quello che è stato fatto scendere su di voi e in quello che è stato fatto scendere su di loro, sono umili davanti ad Allah e non svendono a vil prezzo i segni Suoi. Ecco quelli che avranno la mercede da parte del loro Signore. In verità Allah è rapido al conto.

199. wa 'inna min 'ahli-l-kitābi la-man yu'minu bi-l-lāhi wa mā 'unzila 'ilaykum wa mā 'unzila 'ilayhim ḥāṣī'ina li-l-lāhi lā yaṣtarūna bi-'āyāti-l-lāhi ṭamanan qalilan 'ulā'ika lahum 'ajruhum 'inda rabbihim 'inna-l-lāha sarī'u-l-ḥisāb

وَإِنَّ مِنْ أَهْلِ الْكِتَابِ لَمَنْ
يُؤْمِنُ بِاللَّهِ وَمَا أُنْزِلَ إِلَيْكُمْ
وَمَا أُنْزِلَ إِلَيْهِمْ خَشِيعِينَ لِلَّهِ
لَا يَشْتَرُونَ بِآيَاتِ اللَّهِ ثَمَنًا
قَلِيلًا أُولَئِكَ لَهُمْ أَجْرُهُمْ
عِنْدَ رَبِّهِمْ إِنَّ اللَّهَ سَرِيعُ
الْحِسَابِ 199

200. O voi che credete, perseverate! Incitatevi alla perseveranza, lottate e temete Allah, sì che possiate prosperare.

200. yā 'ayyuha-l-laḍīna 'āmanu-ṣbirū wa ṣābirū wa rābiṭū wa-t-taqū-l-lāha la'allakum tufliḥūn

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ آمَنُوا اصْبِرُوا
وَاصْبِرُوا وَرَابِطُوا وَاتَّقُوا اللَّهَ
لَعَلَّكُمْ تُفْلِحُونَ 200

SURA IV.
(LE DONNE)

Post-Eg. n. 92.
Di 176 versetti.
Il nome della sura deriva dal
vers. 1.

سُورَةُ النِّسَاءِ مِائَتَانِ
رَبْعًا 4 آيَاتٍ 176

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-
raḥīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Uomini, temete il vostro Signore che vi ha creati da un solo essere, e da esso ha creato la sposa sua, e da loro ha tratto molti uomini e donne. E temete Allah, in nome del Quale rivolgete l'un l'altro le vostre richieste e rispettate i legami di sangue. Invero Allah veglia su di voi.

1. yā 'ayyuha-n-nāsu-t-taḡ rabbakumu-l-laḡ ḥalaqakum-min-nafsin wāḥidatin wa ḥalaqa minhā zawjahā wa batta minhumā rijālan kaṭīran wa nisa'an wa-t-taḡu-l-lāha-l-laḡi tasā'alūna bihi wa-l-'arḥāma 'inna-l-lāha kāna 'alaykum raqībā

يَا أَيُّهَا النَّاسُ اتَّقُوا رَبَّكُمُ الَّذِي خَلَقَكُمْ مِنْ نَفْسٍ وَاحِدَةٍ وَخَلَقَ مِنْهَا زَوْجَهَا وَبَثَّ مِنْهُمَا رِجَالًا كَثِيرًا وَنِسَاءً وَاتَّقُوا اللَّهَ الَّذِي تَسَاءَلُونَ بِهِ وَالْأَرْحَامَ إِنَّ اللَّهَ كَانَ عَلَيْكُمْ رَقِيبًا ①

2. Restituite agli orfani i beni loro e non scambiate il buono con il cattivo, né confondete i loro beni coi vostri, questo è veramente un peccato grande.

2. wa 'ātū-l-yatāmā 'amwālahum wa lā tatabaddalū-l-ḥabīta bi-ṭ-ṭayyibi wa lā ta'kulū 'amwālahum 'ilā 'amwālikum 'innahū kāna ḥūban kabīrā

وَأَتُوا الْيَتَامَىٰ أَمْوَالَهُمْ وَلَا تَتَبَدَّلُوا الْخَيْرَ بِالْأَسْفَىٰ وَلَا تَأْكُلُوا أَمْوَالَهُمْ إِلَىٰ أَمْوَالِكُمْ إِنَّهُ كَانَ حُوبًا كَبِيرًا ②

3. E se temete di essere ingiusti nei confronti degli orfani, sposate allora due o tre o quattro tra le donne che vi piacciono; ma se temete di essere ingiusti, allora sia una sola o le ancelle che le vostre destre possiedono, ciò è più atto ad evitare di essere ingiusti.

3. wa 'in ḥiftum 'allā tuqsiṭū fi-l-yatāmā fa-nkiḥū mā ṭāba lakum mina-n-nisā'i maṭnā wa ṭulāṭa wa rubā'a fa-'in ḥiftum 'allā ta'dilū fa-wāḥidatan 'aw mā malakat 'aymānukum ḡalika 'adnā 'allā ta'ulū

وَإِنْ خِفْتُمْ أَلَّا تُقْسِطُوا فِي الْيَتَامَىٰ فَانكِحُوا مَا طَابَ لَكُمْ مِنَ النِّسَاءِ مَتًى وَذَلِكَ وَرُبَعَ فَإِنْ خِفْتُمْ أَلَّا تَعْدِلُوا فَوَاحِدَةٌ أَوْ مَا مَلَكَتْ أَيْمَنُكُمْ ذَلِكَ أدنىٰ أَلَّا تَعُولُوا ③

4. E date alle vostre spose la loro dote. Se graziosamente esse ve ne cedono una parte, godetevela pure e che vi sia propizia.

5. Non date in mano agli incapaci i beni che Allah vi ha concesso per la sopravvivenza; attingetevi per nutrirla e vestirli e rivolgete loro parole gentili.

6. Mettete alla prova gli orfani finché raggiungano la pubertà e, se si comportano rettamente, restituite loro i loro beni. Non attribuitevi a consumarli e a sperperarli prima che abbiano raggiunto la maggiore età. Chi è ricco se ne astenga, chi è povero ne usi con moderazione. E quando restituite i loro beni, chiamate i testimoni; ma Allah basta a tenere il conto di ogni cosa.

7. Agli uomini spetta una parte di quello che hanno lasciato genitori e parenti; anche alle donne spetta una parte di quello che hanno lasciato genitori e parenti stretti: piccola o grande che sia, una parte determinata.

4. wa 'ātū-n-nisā'a šaduqātihinna niḥlatan fa-'in ḥibna lakum 'an šay'in-minhu nafsān fa-kulūhu hani'an-marī'a

5. wa lā tu'tū-s-sufahā'a 'amwālakumu-l-lati ja'alal-lāhu lakum qiyāman wa rzuqūhum fihā wa-ksūhum wa qūlū lahum qawlan ma'rūfā

6. wa-btalū-l-yatāmā ḥattā 'idā balagū-n-nikāḥa fa-'in 'ānastum minhum ruṣḍan fa-dfa'tū 'ilayhim 'amwālahum wa lā ta'kulūhā 'isrāfan wa bidāran 'an yakbarū wa man kāna ḡaniyyan fa-lyasta'fif wa man kāna faqīran fa-l-ya'kul bi-l-ma'rūfi fa-'idā dafa'tum 'ilayhim 'amawālahum fa-'ašhidū 'alayhim wa kafā bi-l-lāhi ḥasībā

7. li-r-rijālī naṣībun mim mā taraka-l-wālidāni wa-l-'aqrabūna wa li-n-nisā'i naṣībun mim mā taraka-l-wālidāni wa-l-'aqrabūna mim mā qalla minhu 'aw kaṭura naṣībān mafrūdā

وَأَتُوا النِّسَاءَ صَدُقَاتِهِنَّ نِحْلَةً فَإِنْ طِبْنَ لَكُمْ عَنْ شَيْءٍ مِنْهُ نَفْسًا فَكُوْهُ هُنَيْئًا مَّرِيًّا ﴿٤﴾

وَلَا تُؤْتُوا السُّفَهَاءَ أَمْوَالَكُمُ الَّتِي جَعَلَ اللَّهُ لَكُمْ قِيَمًا وَارْزُقُوهُمْ فِيهَا وَاكْسُوهُمْ وَقُولُوا لَهُمْ قَوْلًا مَعْرُوفًا ﴿٥﴾

وَابْتَلُوا الْيَتَامَى حَتَّى إِذَا بَلَغُوا النِّكَاحَ فَإِنْ آنَسْتُمْ مِنْهُمْ رُشْدًا فَادْفَعُوا إِلَيْهِمْ أَمْوَالَهُمْ وَلَا تَأْكُلُوهَا إِسْرَافًا وَبِدَارًا أَنْ يَكْبَرُوا وَمَنْ كَانَ غَنِيًّا فَلْيَسْتَعْفِفْ وَمَنْ كَانَ فَقِيرًا فَلْيَأْكُلْ بِالْمَعْرُوفِ فَإِذَا دَفَعْتُمْ إِلَيْهِمْ أَمْوَالَهُمْ فَأَشْهَدُوا عَلَيْهِمْ وَكَفَى بِاللَّهِ حَسِيبًا ﴿٦﴾

لِلرِّجَالِ نَصِيبٌ مِمَّا تَرَكَ الْوَالِدَانِ وَالْأَقْرَبُونَ وَلِلنِّسَاءِ نَصِيبٌ مِمَّا تَرَكَ الْوَالِدَانِ وَالْأَقْرَبُونَ مِمَّا قَلَّ مِنْهُ أَوْ كَثُرَ نَصِيبًا مَفْرُوضًا ﴿٧﴾

8. Se altri parenti, gli orfani e i poveri assistono alla divisione, datene loro una parte e trattateli con dolcezza.

8. wa 'idā ḥaḍara-l-qismata 'ulū-l-qurbā wa-l-yatāmā wa-l-masākīnu fa-rzuqūhum minhu wa qūlū lahum qawlan ma'rūfā

9. E coloro che temono di lasciare una posterità senza risorse, temano Allah e parlino rettamente.

9. wa-l-yaḥṣa-l-ladīna law tarakū min ḥalfihim ḍurriyyatan dī'āfan ḥafū 'alayhim fa-l-yattaqū-l-lāha wa-l-yaqūlū qawlan sadidā

10. In verità coloro che consumano ingiustamente i beni degli orfani non fanno che alimentare il fuoco nel ventre loro, e presto precipiteranno nella Fiamma.

10. 'inna-l-ladīna ya'kulūna 'amwāla-l-yatāmā zulman 'inna mā ya'kulūna fī buṭūnihim nāran wa sa-yaṣlawna sa'trā

11. Ecco quello che Allah vi ordina a proposito dei vostri figli: al maschio la parte di due femmine. Se ci sono solo femmine e sono più di due, a loro [spettano] i due terzi dell'eredità, e se è una figlia sola, [ha diritto al] la metà. Ai genitori [del defunto] tocca un sesto ciascuno se [egli] ha lasciato un figlio. Se non ci sono figli e i genitori [sono gli unici] eredi, alla madre tocca un terzo. Se ci sono fratelli, la madre avrà un sesto dopo

11. yūṣīkumu-l-lāhu fī 'awlādikum li-d-ḍakari mitlu ḥazẓi-l-'untayayni fa-'in kunna nisā'an fawqa-ḥnatayni fa-lahunna ṭuluṭā mā taraka wa 'in kānat wāḥidatan fa-laha-n-nisfu wa li-'abawayhi li-kulli wāḥidin-minhumā-s-sudusu mimmā taraka 'in kāna lahu waladun fa-'in lam yakun-lahū waladun wa warīṭahu 'abawāhu fa-li-'ummihi-t-ṭ-ṭuluṭu fa-'in kāna lahu 'iḥwatun fa-li-'ummihi-s-sudusu

وَإِذَا حَضَرَ الْقِسْمَةُ أُولُو الْقُرْبَىٰ وَالْيَتَامَىٰ وَالْمَسْكِينُ فَأَرْزُقُوهُمْ مِنْهُ وَقُولُوا لَهُمْ قَوْلًا مَعْرُوفًا ﴿٨﴾

وَلْيَخْشَ الَّذِينَ لَوْ تَرَكَوْا مِنْ خَلْفِهِمْ ذُرِّيَّتَهُ ضَعَفًا خَافُوا عَلَيْهِمْ فَلْيَتَّقُوا اللَّهَ وَلْيَقُولُوا قَوْلًا سَدِيدًا ﴿٩﴾

إِنَّ الَّذِينَ يَأْكُلُونَ أَمْوَالَ الْيَتَامَىٰ ظُلْمًا إِنَّمَا يَأْكُلُونَ فِي بُطُونِهِمْ نَارًا وَسَيَصْلَوْنَ سَعِيرًا ﴿١٠﴾

يُوصِيكُمُ اللَّهُ فِي أَوْلَادِكُمُ لِلذَّكَرِ مِثْلُ خِطِّ الْأُنثِيَّتَيْنِ فَإِنْ كُنَّ نِسَاءً فَوْقَ اثْنَتَيْنِ فَلَهُنَّ ثُلُثُ مَا تَرَكَ وَإِنْ كَانَتْ وَاحِدَةً فَلَهَا النِّصْفُ وَلِأَبَوَيْهِ لِكُلِّ وَاحِدٍ مِّنْهُمَا السُّدُسُ مِمَّا تَرَكَ إِنْ كَانَ لَهُ وَلَدٌ فَإِنْ لَمْ يَكُنْ لَهُ وَلَدٌ وَوَرِثَتْهُ أَبَوَاهُ فَلِلْمُتَّكِئَةِ ثُلُثٌ فَإِنْ كَانَ لَهُ إِخْوَةٌ فَلِلْمُتَّكِئَةِ السُّدُسُ

[l'esecuzione de]i legati e [il pagamento de]i debiti. Voi non sapete se sono i vostri ascendenti e i vostri discendenti ad esservi di maggior beneficio. Questo è il decreto di Allah. In verità Allah è saggio, sapiente.

min ba'di waṣiyyatin yūṣī bihā 'aw daynin 'ābā'ukum wa 'abnā'ukum lā tadrūna 'ayyuhum 'aqrabu lakum naʿan farīḍatan-mina-l-lāhi 'inna-l-lāha kāna 'alīman ḥakīmā

12. A voi spetta la metà di quello che lasciano le vostre spose, se esse non hanno figli. Se li hanno, vi spetta un quarto di quello che lasciano, dopo aver dato seguito al testamento e [pagato] i debiti. E a loro spetterà un quarto di quello che lasciate, se non avete figli. Se invece ne avete, avranno un ottavo di quello che lasciate, dopo aver dato seguito al testamento e pagato i debiti. Se un uomo o una donna non hanno eredi, né ascendenti né discendenti, ma hanno un fratello o una sorella, a ciascuno di loro toccherà un sesto, mentre se sono più di due divideranno un terzo, dopo aver dato seguito al testamento e [pagato] i debiti senza far torto [a nessuno]. Questo è il comando di Allah. Allah è sapiente, saggio.

12. wa lakum niṣfu mā taraka 'azwājukum 'in-lam yakun-lahunna waladun fa-'in kāna lahunna waladun fa-lakumu-r-rubu'u mim mā tarakna min ba'di waṣiyyatin yūṣīna bihā 'aw daynin wa lahunna-r-rubu'u mim mā taraktum 'in-lam yakun-lakum waladun fa-'in kāna lakum waladun fa-lahunna-t-tumunu mim mā taraktum min ba'di waṣiyyatin tūṣūna bihā 'aw daynin wa 'in kāna rajulun yūrāṭu kalālatan 'aw imra'atun wa lahū 'aḥun 'aw 'uḥtun fa-li-kulli wāḥidin-minhum a-s-sudusu fa-'in kānū 'aktara min ḍālika fa-hum šurakā'u fi-t-tuluṭi min ba'di waṣiyyatin yūṣī bihā 'aw daynin ḡayra muḍārrin waṣiyyatan-mina-l-lāhi wa-l-lāhu 'alīmun ḥalīm

مِنْ بَعْدِ وَصِيَّتِهِ يُوصِي بِهَا أَوْ دَيْنٍ
ءَابَاؤُكُمْ وَأَبْنَاؤُكُمْ لَا تَدْرُونَ
أَيُّهُمْ أَقْرَبُ لَكُمْ نَفْعًا فَرِيضَةٌ
مِّنَ اللَّهِ إِنَّ اللَّهَ كَانَ عَلِيمًا
حَكِيمًا ﴿١١﴾

* وَلَكُمْ نِصْفُ مَا تَرَكَ
أَزْوَاجُكُمْ إِن لَّمْ يَكُنْ
لَهُنَّ وَلَدٌ فَإِن كَانَ لَهُنَّ
وَلَدٌ فَلَكُمْ الرُّبُعُ مِمَّا تَرَكْنَ
مِنْ بَعْدِ وَصِيَّتِهِ يُوصِي بِهَا
أَوْ دَيْنٍ وَلَهُنَّ الرُّبُعُ مِمَّا
تَرَكْنَ إِن لَّمْ يَكُنْ لَّكُمْ
وَلَدٌ فَإِن كَانَ لَكُمْ وَلَدٌ
فَلَهُنَّ النُّصُبُ مِمَّا تَرَكْتُم مِّنْ
بَعْدِ وَصِيَّتِهِ تَوْصُونَ بِهَا أَوْ
دَيْنٍ وَإِن كَانَ كَاتِبٌ يُّورِثُ
كَتَلَةً أَوْ امْرَأَةً وَلَهُ أَخٌ أَوْ أُخْتُ
فَلِكُلِّ وَاحِدٍ مِّنْهُمَا السُّدُسُ
فَإِن كَانُوا أَكْثَرَ مِنْ ذَلِكَ
فَهُمْ شُرَكَاءُ فِي الثُّلُثِ مِنْ
بَعْدِ وَصِيَّتِهِ يُوصِي بِهَا أَوْ
دَيْنٍ غَيْرَ مُضَارٍّ وَصِيَّتُهُ
مِنَ اللَّهِ وَاللَّهُ عَلِيمٌ حَلِيمٌ ﴿١٢﴾

13. Questi sono i limiti di Allah. Chi obbedisce ad Allah e al Suo Messaggero, sarà introdotto nei Giardini dove scorrono i ruscelli, dove rimarrà in eterno. Ecco la beatitudine immensa.

13. tilka ḥudūdu-l-lāhi wa man yuṭī'i-l-lāha wa rasūlahu yudḥilhu jannātin tajrī min taḥtiḥā-l-'anhāru ḥālidīna fihā wa ḍālika-l-fawzu-l-'azīm

تِلْكَ حُدُودُ اللَّهِ وَمَنْ يُطِيعِ اللَّهَ وَرَسُولَهُ يُدْخِلْهُ جَنَّاتٍ تَجْرَى مِنْ تَحْتِهَا الْأَنْهَارُ خَالِدِينَ فِيهَا ذَلِكَ الْفَوْزُ الْعَظِيمُ ﴿١٣﴾

14. E chi disobbedisce ad Allah e al Suo Messaggero e trasgredisce le Sue leggi, sarà introdotto nel Fuoco, dove rimarrà in perpetuo e avrà castigo avvilente.

14. wa man ya'ṣi-l-lāha wa rasūlahu wa yata'adda ḥudūdahu yudḥilhu nāran ḥālidan fihā wa lahu 'aḍābun muḥīn

وَمَنْ يَعْصِ اللَّهَ وَرَسُولَهُ وَيَتَعَدَّ حُدُودَهُ يُدْخِلْهُ نَارًا خَالِدًا فِيهَا وَلَهُ عَذَابٌ مُهِينٌ ﴿١٤﴾

15. Se le vostre donne avranno commesso azioni infami, portate contro di loro quattro testimoni dei vostri. E se essi testimonieranno, confinate quelle donne in una casa finché non sopraggiunga la morte o Allah apra loro una via d'uscita.

15. wa-l-lātī ya'tīna-l-fāḥiṣata min nisā'ikum fa-staṣhidu 'alayhinna 'arba'atan minkum fa-'in ṣahidū fa-'amsikūhunna fi-l-buyūti ḥattā yatawafāhunna-l-mawtu 'aw yaj'ala-l-lāhu lahunna sabīlā

وَالَّتِي يَأْتِيَنَّ الْفَاحِشَةَ مِنْ نِسَائِكُمْ فَاسْتَشْهِدُوا عَلَيْهِنَّ أَرْبَعَةً مِنْكُمْ فَإِنْ شَهِدُوا فَأَمْسِكُوهُنَّ فِي الْبُيُوتِ حَتَّى يَتَوَفَّيَهُنَّ الْمَوْتُ أَوْ يَجْعَلَ اللَّهُ لَهُنَّ سَبِيلًا ﴿١٥﴾

16. E se sono due dei vostri a commettere infamità, puniteli; se poi si pentono e si ravvedono, lasciateli in pace. Allah è perdonatore, misericordioso.

16. wa-l-laḍāni ya'tiyānīhā minkum fa-'aḍūhumā fa-'in tābā wa 'aṣlahā fa-'a'ridū 'anhumā 'inna-l-lāha kāna tawwāban raḥīmā

وَالَّذَانِ يَأْتِيَنِهَا مِنْكُمْ فَأَDَوْهُمَا فَإِنْ تَابَا وَأَصْلَحَا فَأَعْرِضُوا عَنْهُمَا إِنَّ اللَّهَ كَانَ تَوَّابًا رَحِيمًا ﴿١٦﴾

17. Allah accoglie il pentimento di coloro che fanno il male per ignoranza e che poco dopo si pentono: ecco da chi Allah accetta il pentimento. Allah è saggio, sapiente.

17. 'innama-t-tawbatu 'alā-l-lāhi li-l-ladīna ya'malūna-s-sū'a bi-jahālatin tumma yatūbūna min qarībīn fa-'ulā'ika yatūbu-l-lāhu 'alayhim wa kāna-l-lāhu 'alīman ḥakīmā

إِنَّمَا التَّوْبَةُ عَلَى اللَّهِ لِلَّذِينَ يَعْمَلُونَ السُّوءَ بِجَهَالَةٍ ثُمَّ يَتُوبُونَ مِنْ قَرِيبٍ فَأُولَٰئِكَ يَتُوبُ اللَّهُ عَلَيْهِمْ وَكَانَ اللَّهُ عَلِيمًا حَكِيمًا ﴿١٧﴾

18. Ma non c'è perdono per coloro che fanno il male e che, quando si presenta loro la morte, gridano: «Adesso sono pentito!»; e neanche per coloro che muoiono da miscredenti. Per costoro abbiamo preparato doloroso castigo.

18. wa laysati-t-tawbatu li-l-ladīna ya'malūna-s-sayyi'āti hattā 'idā ḥaḍara 'aḥadahumu-l-mawtu qāla 'innī tubtu-l-l-āna wa la-l-ladīna yamūtūna wa hum kuffārun 'ulā'ika 'a'tadnā lahum 'aḍāban 'alīmā

وَلَيْسَتِ التَّوْبَةُ لِلَّذِينَ يَعْمَلُونَ السَّيِّئَاتِ حَتَّىٰ إِذَا حَضَرَ أَحَدَهُمُ الْمَوْتُ قَالَ إِنِّي تُبْتُ وَلَا الَّذِينَ يَمُوتُونَ وَهُمْ كُفَّارٌ أُولَٰئِكَ أَعْتَدْنَا لَهُمْ عَذَابًا أَلِيمًا ﴿١٨﴾

19. O voi che credete, non vi è lecito ereditare delle mogli contro la loro volontà. Non trattatele con durezza nell'intento di riprendervi parte di quello che avevate donato, a meno che abbiano commesso una palese infamità. Comportatevi verso di loro convenientemente. Se provate avversione nei loro confronti, può darsi che abbiate avversione per qualcosa in cui Allah ha riposto un grande bene.

19. yā 'ayyuha-l-ladīna 'āmanū lā yaḥillu lakum 'an tariṭu-n-nisā'a karhan wa lā ta'ḍulūhunna li-taḍḥabū bi-ba'ḍi mā 'ātaytumūhunna 'illā 'an ya'tina bi-fāḥiṣatin mubayyinatin wa 'āsirūhunna bi-l-ma'rūfi fa-'in karihtumūhunna fa-'asā 'an takrahū ṣay'an wa yaj'ala-l-lāhu fīhi ḥayran kaṭīrā

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ آمَنُوا لَا يَحِلُّ لَكُمْ أَنْ تَرِثُوا النِّسَاءَ كَرْهًا وَلَا تَعْضُلُوهُنَّ لِتَذْهَبُوا بِبَعْضِ مَا آتَيْتُمُوهُنَّ إِلَّا أَنْ يَأْتِيَنَّ بِفَاحِشَةٍ مُبَيَّنَةٍ وَعَاشِرُوهُنَّ بِالْمَعْرُوفِ فَإِنْ كَرِهْتُمُوهُنَّ فَعَسَىٰ أَنْ تَكْرَهُوا شَيْئًا وَيَجْعَلَ اللَّهُ فِيهِ خَيْرًا كَثِيرًا ﴿١٩﴾

20. Se volete cambiare una sposa con un'altra, non riprendetevi nulla, anche se avete dato ad una un qintār d'oro: il riprendere sarebbe un oltraggio e un peccato evidente.

20. wa 'in 'aradtum-stibdāla zawjin makāna zawjin wa 'ātaytum 'ihdāhunna qinṭāran fa-lā ta'ḥdū minhu šay'an 'a-ta'ḥdūnahu buhtānan wa 'iṭman mubīnā

21. E come lo riprendereste, dopo che vi siete accostati l'uno all'altra e dopo che esse hanno ottenuto da voi una stretta alleanza?

21. wa kayfa ta'ḥdūnahu wa qad 'afḍā ba'ḍukum 'ilā ba'ḍin wa 'aḥaḍna minkum-miṭāqan ḡalīẓā

22. Non sposate le donne che i vostri padri hanno sposato - a parte quello che è stato. È davvero un'infamità, un abominio e un cattivo costume.

22. wa lā tankihū mā nakaḥa 'ābā'ukum mina-n-nisā'i 'illā mā qad salafa 'innahu kāna fāḥiṣatan wa maqtan wa sā'a sabīlā

23. Vi sono vietate le vostre madri, figlie, sorelle zie paterne e zie materne, le figlie di vostro fratello e le figlie di vostra sorella, le balie che vi hanno allattato, le sorelle di latte, le madri delle vostre spose, le figliastre che sono sotto la vostra tutela, nate da donne con le quali avete consumato il matrimonio - se il matrimonio

23. ḥurrimat 'alaykum 'ummahātukum wa banātukum wa 'aḥawātukum wa 'ammātukum wa ḥālātukum wa banātu-l-'aḥi wa banātu-l-'uḥti wa 'ummahātukumul-lātī 'arḍa'nakum wa 'aḥawātikum-mina-r-raḍā'ati wa 'ummahātu nisā'ikum wa rabā'ibukumul-lātī fī ḥujūrikum-min-

وَأَنْ أَرْتُمْ أَسْبَدَالَ زَوْجٍ مَّكَانَ زَوْجٍ وَعَاتَبْتُمْ إِحْدَهُنَّ قَطَارًا فَلَا تَأْخُذُوا مِنْهُ شَيْئًا أَتَأْخُذُونَهُ بُهْتَانًا وَإِثْمًا مُّبِينًا ﴿٢٠﴾

وَكَيْفَ تَأْخُذُونَهُ وَقَدْ أَفْضَى بَعْضُكُمْ إِلَى بَعْضٍ وَأَخَذَنَ مِنْكُمْ مِيثَاقًا غَلِيظًا ﴿٢١﴾

وَلَا تَنْكِحُوا مَا نَكَحَ آبَاؤُكُمْ مِنَ النِّسَاءِ إِلَّا مَا قَدْ سَلَفَ إِنَّهُ كَانَ فَحِشَةً وَمَقْتًا وَسَاءَ سَبِيلًا ﴿٢٢﴾

حُرِّمَتْ عَلَيْكُمْ أُمَّهَاتُكُمْ وَبَنَاتُكُمْ وَأَخَوَاتُكُمْ وَعَمَّاتُكُمْ وَخَالَاتُكُمْ وَبَنَاتُ الْأَخِ وَبَنَاتُ الْأُخْتِ وَأُمَّهَاتُكُمُ اللَّاتِي أَرْضَعْنَكُمْ وَأَخَوَاتُكُمْ مِنَ الرَّضَاعَةِ وَأُمَّهَاتُ نِسَائِكُمْ وَزَوَّجَبَكُمْ اللَّاتِي فِي حُجُورِكُمْ مِنْ

non fosse stato consumato non ci sarà peccato per voi - le donne con le quali i figli nati dai vostri lombi hanno consumato il matrimonio e due sorelle contemporaneamente - salvo quello che già avvenne - ché in verità **Allah** è perdonatore, misericordioso,

nisā'ikumu-l-lāti dahaltum bihinna fa-'in lam takūnū dahaltum bihinna fa-lā junāḥa 'alaykum wa ḥalā'ilu 'abnā'ikumu-l-laḍīna min 'aṣṭābikum wa 'an tajma'ū bayna-l-l'uḥṭayni 'illā mā qad salafa 'inna-l-lāha kāna gafūran-raḥīmā

24. e tra tutte le donne, quelle maritate, a meno che non siano vostre schiave. Questo è ciò che **Allah** vi prescrive. A parte ciò, vi è permesso cercare [mogli] utilizzando i vostri beni in modo onesto e senza abbandonarvi al libertinaggio. Così come godrete di esse, verterete loro la dote che è dovuta. Non ci sarà alcun male nell'accordo che farete tra voi oltre questa prescrizione. Invero **Allah** è sapiente e saggio.

24. wa-l-muḥṣanātu minan-nisā'i 'illā mā malakat 'aymānukum kitāba-l-lāhi 'alaykum wa 'uḥilla lakum-mā warā'a ḍālikum 'an tabtagū bi-'amwālikum-muḥṣinīna gayra musāfiḥīna fa-mastamtatūm bihi minhunna fa-'ātūhunna 'ujūrahunna farīḍatan wa lā junāḥa 'alaykum fīmā tarādaytum bihi min ba'di-l-farīḍati 'inna-l-lāha kāna 'alīman ḥakīmā

نِسَائِكُمُ الَّتِي دَخَلْتُمْ بِهِنَّ فَإِنْ لَمْ تَكُونُوا دَخَلْتُمْ بِهِنَّ فَلَا جُنَاحَ عَلَيْكُمْ وَحَاتِلُ أَبْنَائِكُمُ الَّذِينَ مِنْ أَصْلَابِكُمْ وَأَنْ تَجْمَعُوا بَيْنَ الْأُخْتَيْنِ إِلَّا مَا قَدْ سَلَفَ إِنَّ اللَّهَ كَانَ غَفُورًا رَحِيمًا ﴿٢٤﴾

* وَالْمُحْصَنَاتُ مِنَ النِّسَاءِ إِلَّا مَا مَلَكَتْ أَيْمَانُكُمْ كِتَابَ اللَّهِ عَلَيْكُمْ وَأُحِلَّ لَكُمْ مَا وَرَاءَ ذَلِكَ أَنْ تَبْتَغُوا بِأَمْوَالِكُمْ مُحْصِنِينَ غَيْرَ مُسْفِحِينَ فَمَا اسْتَمْتَعْتُمْ بِهِ مِنْهُنَّ فَآتُوهُنَّ أُجُورَهُنَّ فَرِيضَةً وَلَا جُنَاحَ عَلَيْكُمْ فِيمَا تَرَادَيْتُمْ بِهِ مِنْ بَعْدِ الْفَرِيضَةِ إِنَّ اللَّهَ كَانَ عَلِيمًا حَكِيمًا ﴿٢٤﴾

25. E chi di voi non avesse i mezzi per sposare donne credenti libere, scelga moglie tra le schiave nubi e credenti. Allah conosce meglio la vostra fede, voi provenite gli uni dagli altri. Sposatele con il consenso della gente loro, e versate la dote in modo conveniente; siano donne rispettabili e non libertine o amanti. Se dopo il matrimonio commettono un'infamità, abbiano la metà della pena che spetterebbe alle donne libere. Tutto ciò è concesso a chi tema di peccare; ma sarebbe meglio per voi avere pazienza! Allah è perdonatore, misericordioso.

26. Allah vuole illuminarvi, mostrandovi il comportamento degli uomini che vissero prima di voi, e accogliere il vostro pentimento. Allah è sapiente e saggio.

27. Allah vuole accogliere il vostro pentimento, mentre coloro che seguono le passioni vogliono costringervi su una china pericolosa.

25. wa man lam yastaṭī' minkum ṭawlan 'an yankiha-l-muḥṣanāti-l-mu'mināti fa-min mā malakat 'aymānukum-min fatayātikumu-l-mu'mināti wa-l-lāhu 'a'lamu bi-'imānikum ba'ḍukum-min ba'ḍin fa-nkiḥūhunna bi-'idni 'ahlihinna wa 'ātūhunna 'ujūrahunna bi-l-ma'rūfi muḥṣanātīn ḡayra musāfiḥātīn wa lā muttaḥidātī 'aḥḍānin fa-'idā 'uḥṣinna fa-'in 'atayna bi-fāḥiṣatin fa-'alayhinna niṣfu mā 'ala-l-muḥṣanāti mina-l-'aḍābi dālika li-man ḥaṣiya-l-'anata minkum wa 'an taṣbirū ḥayrun-lakum wa-l-lāhu ḡafūrun-raḥīm

26. yurīdu-l-lāhu li-yubayyina-lakum wa yahdiyakum sunana-l-ladīna min qablikum wa yatūba 'alaykum wa-l-lāhu 'alīmun ḥakīm

27. wa-l-lāhu yurīdu 'an yatūba 'alaykum wa yurīdu-l-ladīna yattabi'ūna-ṣ-ṣāhawāti 'an tamīlū maylan 'aẓīmā

وَمَنْ لَمْ يَسْتَطِعْ مِنْكُمْ طَوْلًا أَنْ يَنْكَحِ الْمُحْصَنَاتِ الْمُؤْمِنَاتِ فَمِنْ مَّا مَلَكَتْ أَيْمَانُكُمْ فَمَنْ يَعْلَمُ بَايِمَكُمْ بَعْضُكُمْ مِنْ بَعْضٍ فَانْكِحُوهُنَّ بِإِذْنِ أَهْلِهِنَّ وَآتُوهُنَّ أَجُورَهُنَّ بِالْمَعْرُوفِ مُحْصَنَاتٍ غَيْرَ مُسَفِحَاتٍ وَلَا مُتَّخِذَاتِ أَخْدَانٍ فَإِذَا أَحْصَيْتُمْ فَإِنْ أَتَيْنَ بِفَحْشَةٍ فَعَلَيْهِنَّ نِصْفُ مَا عَلَى الْمُحْصَنَاتِ مِنَ الْعَذَابِ ذَلِكَ لِمَنْ خَشِيَ الْعَنَتَ مِنْكُمْ وَأَنْ تَصْبِرُوا خَيْرٌ لَكُمْ وَاللَّهُ غَفُورٌ رَحِيمٌ ٢٥

يُرِيدُ اللَّهُ لِيُذْهِبَ عَنْكُمُ الرِّجْسَ الَّذِي بَيْنَ يَدَيْكُمْ وَيُخَوِّفَ لَكُمْ تُبُوًّا مِمَّنْ يَتَّبِعُونَ الشَّهَوَاتِ أَنْ تَمِيلُوا مِيلًا عَظِيمًا ٢٦

وَاللَّهُ يُرِيدُ أَنْ يَتُوبَ عَلَيْكُمْ وَيُرِيدُ الَّذِينَ يَتَّبِعُونَ الشَّهَوَاتِ أَنْ تَمِيلُوا مِيلًا عَظِيمًا ٢٧

28. Allah vuole alleviare [i vostri obblighi] perché l'uomo è stato creato debole.

28. yuridu-l-lāhu
'an yuḥaffifa 'ankum wa
ḥuliqa-l-'insānu ḍa'ifā

يُرِيدُ اللَّهُ أَنْ يُخَفِّفَ عَنْكُمْ
وَحُلُقَ الْإِنْسَانِ ضَعِيفًا ﴿٢٨﴾

29. O voi che credete, non divorate vicendevolmente i vostri beni, ma commerciate con mutuo consenso, e non uccidetevi da voi stessi. Allah è misericordioso verso di voi.

29. yā 'ayyuha-l-lādīna
'āmanū lā ta'kulū
'amwālakum baynakum
bi-l-bāṭili 'illa 'an takūna
tijāratan 'an tarāḍin-
minkum wa lā taqtulū
'anfusakum 'inna-l-lāha
kāna bikum raḥīmā

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ ءَامَنُوا لَا تَأْكُلُوا
أَمْوَالَكُمْ بَيْنَكُمْ بِالْبَاطِلِ
إِلَّا أَنْ تَكُونُوا تِجَارَةً عَنْ
تَرَاضٍ مِنْكُمْ وَلَا تَقْتُلُوا
أَنْفُسَكُمْ إِنَّ اللَّهَ كَانَ
بِكُمْ رَحِيمًا ﴿٢٩﴾

30. Chi commette questi peccati iniquamente e senza ragione sarà gettato nel Fuoco; ciò è facile per Allah.

30. wa man yafal ḍālika
'udwānan wa ḡulman
fa-sawfa nuṣlihi nāran
wa kāna ḍālika 'ala-l-lāhi
yaṣīrā

وَمَنْ يَفْعَلْ ذَلِكَ عُدْوَانًا
وُطْلَمًا فَسَوْفَ نُصْلِيهِ نَارًا
وَكَانَ ذَلِكَ عَلَى اللَّهِ
يَسِيرًا ﴿٣٠﴾

31. Se eviterete i peccati più gravi che vi sono stati proibiti, cancelleremo le altre colpe e vi faremo entrare con onore [in Paradiso].

31. 'in tajtanibū kabā'ira
mā tunhawna 'anhu
nukaffir 'ankum sayyi'ātikum
wa nudḥilkum-mudḥalan
karīmā

إِنْ تَجْتَنِبُوا كَبَائِرَ مَا
نُهَيْتُمْ عَنْهُ نُكَفِّرْ عَنْكُمْ
سَيِّئَاتِكُمْ وَنُدْخِلَكُمْ مُدْخَلَ
كَرِيمًا ﴿٣١﴾

32. Non invidiate l'eccellenza che Allah ha dato a qualcuno di voi: gli uomini avranno ciò che si saranno meritati e le donne avranno ciò che si saranno meritate. Chiedete ad Allah, alla grazia Sua. Allah in verità conosce ogni cosa.

32. wa lā tatamannaw
mā faḍḍala-l-lāhu bihi
ba'ḍakum 'alā ba'ḍin li-
r-rajāli naṣībun mimma-
k-tasabū wa li-n-nisā'i
naṣībun mimma-k-tasabna
wa-s'alu-l-lāha min faḍlihi
'inna-l-lāha kāna bi-kulli
šay'in 'alīmā

وَلَا تَتَمَنَّوْا مَا فَضَّلَ اللَّهُ بِهِ
بَعْضَكُمْ عَلَى بَعْضٍ لِلرِّجَالِ
نَصِيبٌ مِمَّا كَسَبُوا وَلِلنِّسَاءِ
نَصِيبٌ مِمَّا كَسَبْنَ وَسَأَلُوا
اللَّهَ مِنْ فَضْلِهِ إِنَّ اللَّهَ كَانَ
بِكُلِّ شَيْءٍ عَلِيمًا ﴿٣٢﴾

33. A ciascuno abbiamo indicato degli eredi cui spetta parte di quello che lasciano i genitori e i parenti stretti. Date la loro parte a coloro coi quali avete stretto un patto. Allah è testimone di ogni cosa.

33. wa li-kullin ja'alnā mawāliya mim mā tarka-l-wālidāni wa-l-'aqrabūna wa-l-lāḍina 'aqaḍat 'aymānukum fa-'ātūhum naṣībahum 'inna-l-lāha kāna 'alā kulli šay'in šahīdā

وَلِكُلِّ جَعَلْنَا مَوْلَىٰ مِمَّا تَرَكَ
الْوَالِدَانِ وَالْأَقْرَبُونَ وَلِلَّذِينَ
عَقَدْتُمْ أَيْمَانَكُمْ فَآتُوهُمْ
نَصِيبَهُمْ إِنَّا اللَّهُ كَانَتْ
عَلَىٰ كُلِّ شَيْءٍ شَهِيدًا ﴿٣٣﴾

34. Gli uomini sono preposti alle donne, a causa della preferenza che Allah concede agli uni rispetto alle altre e perché spendono [per esse] i loro beni. Le [donne] virtuose sono le devote, che proteggono nel segreto quello che Allah ha preservato. Ammonite quelle di cui temete l'insubordinazione, lasciatele sole nei loro letti, battetele. Se poi vi obbediscono, non fate più nulla contro di esse. Allah è altissimo, grande.

34. arrijālu qawwāmūna 'ala-n-nisā'i bi-mā faḍḍala-l-lāhu ba'ḍahum 'alā ba'ḍin wa bi-mā 'anfaqu min 'amwālihim fa-ṣ-ṣāliḥātu qānītātun ḥāfiẓātun-li-l-ḡaybi bi-mā ḥafiẓa-l-lāhu wa-l-lā titaḥāfūna nuṣūzahunna fa-'iẓūhunna wa-hjurūhunna fi-l-maḍājī'i wa-ḍribūhunna fa-'in 'aṭa'nakum fa-lā tabḡū 'alayhinna sabīlan 'inna-l-lāha kāna 'aliyyan kabīrā

الرِّجَالُ قَوَّامُونَ عَلَى النِّسَاءِ
يَمَا فَضَّلَ اللَّهُ بَعْضَهُمْ عَلَى
بَعْضٍ وَيَمَا أَنْفَقُوا مِنْ
أَمْوَالِهِمْ فَلَا تَصْلِحْتُ فَنِيَّتُكَ
حَافِظَاتٌ لِلْغَيْبِ بِمَا حَفِظَ
اللَّهُ وَالَّذِي تَخَافُونَ نُشُوزَهُنَّ
فَعُظُّوهُنَّ وَأَهْجُرُوهُنَّ فِي
الْمَضَاجِعِ وَأَضْرِبُوهُنَّ فَإِنْ
أَطَعْنَكُمْ فَلَا تَبْغُوا عَلَيْهِنَّ
سَبِيلًا إِنَّ اللَّهَ كَانَ عَلِيمًا
كَبِيرًا ﴿٣٤﴾

35. Se temete la separazione di una coppia, convocate un arbitro della famiglia di lui e uno della famiglia di lei. Se [i coniugi] vogliono riconciliarsi, Allah ristabilirà l'intesa tra loro. Allah è saggio e ben informato.

35. wa 'in ḥiftum ṣiqāqa baynihi mā fa-b'atū ḥakaman-min 'ahlihi wa ḥakaman-min 'ahlihā 'in yuridā 'islāḥan yuwaffiqi-l-lāhu baynahumā 'inna-l-lāha kāna 'alīman ḥabīrā

وَإِنْ خِفْتُمْ شِقَاقَ بَيْنِهِمَا فَابْعَثُوا
حَكَمًا مِنْ أَهْلِهِ وَحَكَمًا
مِنْ أَهْلِهَا إِنْ يُرِيدَا إِصْلَاحًا
يُوَفِّقِ اللَّهُ بَيْنَهُمَا إِنَّ اللَّهَ كَانَ
عَلِيمًا خَبِيرًا ﴿٣٥﴾

36. Adorate Allah e non associate Gli alcunché. Siate buoni con i genitori, i parenti, gli orfani, i poveri, i vicini vostri parenti e coloro che vi sono estranei, il compagno che vi sta accanto, il viandante e chi è schiavo in vostro possesso. In verità Allah non ama l'insolente, il vanaglorioso,

36. wa-'budu-l-lāha wa lā tuṣrikū bihī ṣay'an wa bi-l-wālidayni 'ihsānan wa bi-dī-l-qurbā wa-l-yatāmā wa-l-masākīni wa-l-jārī dī-l-qurbā wa-l-jārī -l-junubi wa-ṣ-ṣāhibi bi-l-janbi wa-bni-s-sabīli wa mā malakat 'aymānukum 'inna-l-lāha lā yuḥibbu man kāna muḥtālān faḥūrā

* وَأَعْبُدُوا اللَّهَ وَلَا تُشْرِكُوا بِهِ شَيْئًا وَبِالْوَالِدَيْنِ إِحْسَانًا وَبِذِي الْقُرْبَىٰ وَالْيَتَامَىٰ وَالْمَسْكِينِ وَالْجَارِ ذِي الْقُرْبَىٰ وَالْجَارِ الْجُنُبِ وَالصَّاحِبِ بِالْجَنبِ وَابْنِ السَّبِيلِ وَمَا مَلَكَتْ أَيْمَانُكُمْ إِنَّ اللَّهَ لَا يُحِبُّ مَنْ كَانَ مُخْتَالًا فَخُورًا ﴿٣٦﴾

37. [e neppure] coloro che sono avari e invitano all'avarizia e celano quello che Allah ha dato loro della Sua Grazia. Abbiamo preparato un castigo doloroso per i miscredenti,

37. alladīna yabḥalūna wa ya'murūna-n-nāsa bi-l-buḥlī wa yaktumūna mā 'atāhumu-l-lāhu min faḍliḥī wa 'a'tadnā li-l-kāfirīna 'adāban-muḥīnā

الَّذِينَ يَبْخُلُونَ وَيَأْمُرُونَ النَّاسَ بِالْبُخْلِ وَيَكْتُمُونَ مَا آتَاهُمُ اللَّهُ مِنْ فَضْلِهِ وَأَعْتَدْنَا لِلْكَافِرِينَ عَذَابًا مُّهِينًا ﴿٣٧﴾

38. coloro che, davanti alla gente, spendono con ostentazione ma non credono in Allah e nell'Ultimo Giorno. Chi ha Satana per compagno ha un compagno detestabile.

38. wa-l-ladīna yunfiqūna 'amwālahum ri'ā'a-n-nāsi wa lā yu'minūna bi-l-lāhi wa lā bi-l-yawmi-l-āḥiri wa man yakuin-ṣ-ṣaytānu lahu qarīnan fa-sā'a qarīnā

وَالَّذِينَ يُنْفِقُونَ أَمْوَالَهُمْ رِئَاءَ النَّاسِ وَلَا يُؤْمِنُونَ بِاللَّهِ وَلَا بِالْيَوْمِ الْآخِرِ وَمَنْ يَكُنِ الشَّيْطَانُ لَهُ قَرِينًا فَسَاءَ قَرِينًا ﴿٣٨﴾

39. Cosa avrebbero avuto da rimproverarsi, se avessero creduto in Allah e nell'Ultimo Giorno e fossero stati generosi di quello che Allah aveva loro concesso? Allah ben li conosce!

39. wa mā dā 'alayhim law 'amanū bi-l-lāhi wa-l-yawmi-l-āḥiri wa 'anfaqu mim mā razaqahumu-l-lāhu wa kāna-l-lāhu bihim 'alīmā

وَمَاذَا عَلَيْهِمْ لَوْ آمَنُوا بِاللَّهِ وَالْيَوْمِ الْآخِرِ وَلَأَنفَقُوا مِمَّا رَزَقَهُمُ اللَّهُ وَكَانَ اللَّهُ بِهِمْ عَلِيمًا ﴿٣٩﴾

40. Invero Allah non commette ingiustizie, nemmeno del peso di un solo atomo. Se si tratta di una buona azione, Egli la valuterà il doppio e darà ricompensa enorme da parte Sua.

41. E che avverrà, quando susciteremo un testimone in ogni comunità e ti chiameremo a testimone contro di loro?

42. In quel giorno i miscredenti, coloro che hanno disobbedito al Messaggero, preferirebbero che la terra li ricoprisse completamente; non potranno nascondere ad Allah nessun episodio.

43. O voi che credete! Non accostatevi all'orazione se siete ebbri, finché non siate in grado di capire quello che dite; e neppure se siete in stato di impurità, finché non abbiate fatto la lavanda (a meno che non siate in viaggio). Se siete malati o in viaggio, o se uscite da una latrina, o avete avuto rapporto con le donne e non trovate acqua, fate allora la lustrazione pulverale con terra pulita con cui sfregherete il viso e le mani. In verità Allah è indulgente, perdonatore.

40. 'inna-l-lāha lā yazlimu miṭqāla ḍarratin wa 'in taku ḥasanatan yuḍā'ifhā wa yu'ti min-ladunhu 'ajran 'aẓīmā

41. fa-kayfa 'idā ji'nā min kulli 'ummatin bi-ṣahīdin wa ji'nā bika 'alā hā'ulā'ī ṣahīdā

42. yawma'idin yawaddu-l-laḍīna kafarū wa 'aṣawu-r-rasūla law tusawwā bihimu-l-'arḍu wa lā yaktumūna-l-lāha ḥadiṭā

43. yā 'ayyuha-l-laḍīna 'āmanū lā taqrabū-ṣ-ṣalāta wa 'antum sukārā ḥattā ta'lamū mā taqūlūna wa lā junuban 'illā 'ābiri sabīlin ḥattā taḡtasilū wa 'in kuntum-marḍā 'aw 'alā safarin 'aw jā'a 'aḥadun-minkum-mina-l-gā'iṭi 'aw lāmastumu-n-nisā'a fa-lam tajidū mā'an fa-tayammamū ṣa'idan ṭayyiban fa-mṣaḥū bi-wujūhikum wa 'aydikum 'inna-l-lāha kāna 'afuwwan ḡafūrā

إِنَّ اللَّهَ لَا يَظْلِمُ مِثْقَالَ ذَرَّةٍ وَإِنْ تَكَ حَسَنَةً يَّضْعِفْهَا وَيُؤْتِ مِنْ لَدُنْهُ أَجْرًا عَظِيمًا ﴿٤٠﴾

كَيْفَ إِذَا جِئْنَا مِنْ كُلِّ أُمَّةٍ بِشَهِيدٍ وَجِئْنَا بِكَ عَلَى هَؤُلَاءِ شَهِيدًا ﴿٤١﴾

يَوْمَئِذٍ يَوَدُّ الَّذِينَ كَفَرُوا وَعَصَوُوا الرَّسُولَ لَوْ تُسَوَّى بِهِمُ الْأَرْضُ وَلَا يَكْتُمُونَ اللَّهَ حَدِيثًا ﴿٤٢﴾

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ ءَامَنُوا لَا تَقْرَبُوا الصَّلَاةَ وَأَنْتُمْ سُكَارَى حَتَّى تَعْلَمُوا مَا تَقُولُونَ وَلَا جُنُبًا إِلَّا عَابِرِي سَبِيلٍ حَتَّى تَغْتَسِلُوا وَإِنْ كُنْتُمْ مَرْضَى أَوْ عَلَى سَفَرٍ أَوْ جَاءَ أَحَدٌ مِنْكُمْ مِنَ الْغَائِطِ أَوْ لَمَسْتُمُ النِّسَاءَ فَلَمْ تَجِدُوا مَاءً فَتَيَمَّمُوا صَعِيدًا طَيِّبًا فَامْسَحُوا بِوُجُوْهِكُمْ وَأَيْدِيكُمْ إِنَّ اللَّهَ كَانَ عَفُوًّا غَفُورًا ﴿٤٣﴾

44. Non hai visto [quel che hanno fatto] coloro ai quali fu data una parte della Scrittura? Comprano la perdizione e cercano di farvi allontanare dalla Retta via.

45. Allah conosce i vostri nemici. Egli è sufficiente come Patrono e come Soccorritore.

46. Alcuni tra i giudei stravolgono il senso delle parole e dicono: «Abbiamo inteso, ma abbiamo disobbedito». Oppure: «Ascolta senza che nessuno ti faccia ascoltare» e «rā'ina», contorcendo la lingua e ingiuriando la religione. Se invece dicessero: «Abbiamo inteso e abbiamo obbedito», e: «Ascolta» e: «undhurnā», sarebbe stato meglio per loro e più retto. Allah li ha maledetti per la loro miscredenza. Credono molto debolmente.

47. O voi che avete ricevuto la Scrittura, credete in quello che abbiamo fatto scendere a conferma di ciò che già avevate, prima che cancelliamo i volti e li rivoltiamo completamente e li malediciamo come abbiamo maledetto i violatori del Sabato. La decisione di Allah è sempre eseguita.

44. 'a-lam tara 'ila-l-ladīna 'ūtū naṣīban mina-l-kitābi yaṣṭarūna-ḍ-dalālata wa yurīdūna 'an taḍillū-s-sabīla

45. wa-l-lāhu 'a'lamu bi-'a'dā'ikum wa kafā bi-l-lāhi waliyyan wa kafā bi-l-lāhi naṣīrā

46. mina-l-ladīna hādū yuḥarrifūna-l-kalima 'an-mawāḍi'ihī wa yaqūlūna sami'nā wa 'aṣaynā wa-sma' gayra musma'in wa rā'inā layyan-bi-'alsinatihim wa ṭa'nan fi-d-dīni wa law 'annahum qālū sami'nā wa 'aṭa'nā wa-sma' wa-nḥurnā la-kāna ḥayran-lahum wa 'aqwama wa lākin-la'annahumu-l-lāhu bi-kufrihim fa-lā yu'minūna 'illā qalīlā

47. yā 'ayyuha-l-ladīna 'ūtū-l-kitāba 'āminū bi-mā nazzalnā muṣaddiqan-li-mā ma'akum-min qabli 'an-naṭmisa wujūhan fa-naruddahā 'alā 'adbārihā 'aw nal'annahum kamā la'annā 'aṣḥāba-s-sabti wa kāna 'amru-l-lāhi ma'fūlā

أَلَمْ تَرَ إِلَى الَّذِينَ أُوتُوا نَصِيبًا مِّنَ الْكِتَابِ يَشْتَرُونَ الضَّلَالَةَ وَيُرِيدُونَ أَن تَضِلُّوا السَّبِيلَ ٤٤

وَاللَّهُ أَعْلَمُ بِأَعْدَائِكُمْ وَكَفَى بِاللَّهِ وَلِيًّا وَكَفَى بِاللَّهِ نَصِيرًا ٤٥

مِنَ الَّذِينَ هَادُوا يُحَرِّفُونَ الْكَلِمَ عَنْ مَوَاضِعِهِ وَيَقُولُونَ سَمِعْنَا وَعَصَيْنَا وَأَسْمَعُ غَيْرَ مُسْمِعٍ وَرَاعِنَا لَيْثًا بِالْسِّنَانِهِمْ وَطَعْنًا فِي الَّذِينَ وَلَوْ أَنَّهُمْ قَالُوا سَمِعْنَا وَأَطَعْنَا وَأَسْمَعُ وَانْظُرْنَا لَكَانَ خَيْرًا لَّهُمْ وَأَقْوَمَ وَلَكِن لَّعَنَهُمُ اللَّهُ بِكُفْرِهِمْ فَلَا يُؤْمِنُونَ إِلَّا قَلِيلًا ٤٦

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ أُوتُوا الْكِتَابَ ءَامِنُوا بِمَا نَزَّلْنَا مُصَدِّقًا لِّمَا مَعَكُمْ مِّن قَبْلِ أَن نَّطْمِسَ وُجُوهَ فَرَدَّهَا عَلَى أَذْيَارِهَا أَوْ لَنَعْنَهُمْ كَمَا لَعَنَّا أَصْحَابَ السَّبْتِ وَكَانَ أَمْرُ اللَّهِ مَفْعُولًا ٤٧

48. In verità Allah non perdona che Gli si associ alcunché; ma, all'infuori di ciò, perdona chi vuole. Ma chi attribuisce consimili ad Allah, commette un peccato immenso.

49. Non hai visto coloro che si vantano di essere puri? È Allah che purifica chi vuole Lui. E non subiranno neppure un torto grande quanto una pellicola di dattero.

50. Guarda come inventano menzogne contro Allah! Non è questo un evidente peccato?

51. Non hai visto coloro ai quali fu data una parte della Scrittura prestar fede agli spiriti impuri e agli idoli e dire di coloro che sono miscredenti: «Sono meglio guidati sulla via di Allah di coloro che hanno creduto».

52. Ecco coloro che Allah ha maledetto; a chi è maledetto da Allah non potrai trovare alleato.

53. Dovrebbero avere una parte del potere, loro che non donano agli altri neppure una fibra di dattero?

48. 'inna-l-lāha lā yaġfiru 'an yuṣṣra bihi wa yaġfiru mā dūna dālika li-man yaṣā'u wa man yuṣrik bi-l-lāhi fa-qadi-ftarā 'iṭman 'aẓimā

49. 'a-lam tara 'ila-l-laḍīna yuzakkūna 'anfusahum bali-l-lāhu yuzakkī man yaṣā'u wa lā yuẓlamūna fatilā

50. unẓur kayfa yaftarūna 'ala-l-lāhi-l-kaḍība wa kafa bihi 'iṭman-mubīnā

51. 'a-lam tara 'ila-l-laḍīna 'ūtū naṣīban mina-l-kitābi yu'minūna bi-l-jibtī wa-t-ṭāġūtī wa yaqūlūna li-l-laḍīna kafarū hā'ulā'i 'ahdā mina-l-laḍīna 'āmanū sabilā

52. 'ulā'ika-l-laḍīna la'anahumu-l-lāhu wa man yal'ani-l-lāhu fa-lan tajida lahu naṣīrā

53. 'am lahum naṣībun-mina-l-mulki fa-'idan-lā yu'tūna-n-nāsa naqīrā

إِنَّ اللَّهَ لَا يَغْفِرُ أَنْ يُشْرَكَ بِهِ وَيَغْفِرُ مَا دُونَ ذَلِكَ لِمَنْ يَشَاءُ وَمَنْ يُشْرِكْ بِاللَّهِ فَقَدْ افْتَرَىٰ إِثْمًا عَظِيمًا ﴿٤٨﴾

أَلَمْ تَرَ إِلَى الَّذِينَ يَزْكُونَ أَنْفُسَهُمْ بَلِ اللَّهِ يُزَكِّي مَن يَشَاءُ وَلَا يُظْلَمُونَ فَتِيلًا ﴿٤٩﴾

أَنْظُرْ كَيْفَ يَفْتَرُونَ عَلَى اللَّهِ الْكَذِبَ وَكَفَىٰ بِهِ إِثْمًا مُّبِينًا ﴿٥٠﴾

أَلَمْ تَرَ إِلَى الَّذِينَ أُوتُوا نَصِيبًا مِّنَ الْكِتَابِ يُؤْمِنُونَ بِالْجِبْتِ وَالطَّاغُوتِ وَيَقُولُونَ لِلَّذِينَ كَفَرُوا هَؤُلَاءِ أَهْدَىٰ مِنَ الَّذِينَ ءَامَنُوا سَبِيلًا ﴿٥١﴾

أُولَٰئِكَ الَّذِينَ لَعَنَهُمُ اللَّهُ وَمَن يَلْعَنِ اللَّهُ فَلَن تَجِدَ لَهُ نَصِيرًا ﴿٥٢﴾

أَمْ لَهُمْ نَصِيبٌ مِّنَ الْمُلْكِ فَإِذَا لَا يُؤْتُونَ النَّاسَ نَقِيرًا ﴿٥٣﴾

54. Forse sono gelosi degli uomini a causa di ciò che Allah ha concesso per grazia Sua? Abbiamo dato alla famiglia di Abramo il Libro e la Saggezza e abbiamo dato loro immenso regno.

55. Qualcuno di loro ha creduto e qualcun altro si è allontanato. L'Inferno sarà [per loro] una fornace sufficiente!

56. Presto getteremo nel Fuoco coloro che smentiscono i Nostri segni. Ogni volta che la loro pelle sarà consumata, ne daremo loro un'altra, sì che gustino il tormento. In verità Allah è eccelso e saggio.

57. Coloro che invece hanno creduto e operato il bene, presto li faremo entrare nei Giardini dove scorrono i ruscelli e in cui rimarranno immortali in perpetuo, avranno spose purissime e li introdurremo nell'ombra che rinfresca.

58. Allah vi ordina di restituire i depositi ai loro proprietari e di giudicare con equità quando giudicate tra gli uomini. Allah vi esorta al meglio. Allah è Colui Che ascolta e osserva.

54. 'am yaḥsudūna-n-nāsa 'alā mā 'atāhumu-l-lāhu min faḍlihi fa-qad 'ataynā 'āla 'ibrāhīma-l-kitāba wa-l-ḥikmata wa 'ataynāhum-mulkan 'azīmā

55. fa-min hum-man 'āmana bihi wa minhum-man ṣadda 'anhu wa kafa bi-jahannama sa'irā

56. 'inna-l-laḍīna kafarū bi-'āyātīnā sawfa nuṣlihim nāran kullamā naḍijat julūduhum baddalnāhum julūdan ḡayrahā li-yadūqu-l-'aḍāba 'inna-l-lāha kāna 'azīzan ḥakīmā

57. wa-l-laḍīna 'āmanū wa 'amilu-ṣ-ṣāliḥāti sa-nudḥiluhum jannātin tajrī min taḥtiha-l-'anhāru ḥālīdīna fihā 'abadan lahum fihā 'azwājun-muṭahharatun wa nudḥiluhum ḡillan ḡalīlā

58. 'inna-l-lāha ya'murukum 'an tu'addu-l-'amānāti 'ilā 'ahliḥā wa 'idā ḥakamtum bayna-n-nāsi 'an taḥkumū bi-l-'adli 'inna-l-lāha ni'mmā ya'izukum bihi 'inna-l-lāha kāna samī'an baṣīrā

أَمْ يَحْسُدُونَ النَّاسَ عَلَى مَا آتَاهُمُ اللَّهُ مِنْ فَضْلِهِ فَقَدْ آتَيْنَا آلَ إِبْرَاهِيمَ الْكِتَابَ وَالْحِكْمَةَ وَآتَيْنَاهُمْ مُلْكًا عَظِيمًا ﴿٥٤﴾

فَمِنْهُمْ مَنْ آمَنَ بِهِ وَمِنْهُمْ مَنْ صَدَّ عَنْهُ وَكَفَى بِجَهَنَّمَ سَعِيرًا ﴿٥٥﴾

إِنَّ الَّذِينَ كَفَرُوا بِآيَاتِنَا سَوْفَ نُصْلِيهِمْ نَارًا كُلَّمَا نَضِجَتْ جُلُودُهُمْ بَدَّلْنَاهُمْ جُلُودًا غَيْرَهَا لِيَذُوقُوا الْعَذَابَ إِنَّ اللَّهَ كَانَ عَزِيزًا حَكِيمًا ﴿٥٦﴾

وَالَّذِينَ آمَنُوا وَعَمِلُوا الصَّالِحَاتِ سَنُدْخِلُهُمْ جَنَّاتٍ تَجْرِي مِنْ تَحْتِهَا الْأَنْهَارُ خَالِدِينَ فِيهَا أَبَدًا لَهُمْ فِيهَا أَزْوَاجٌ مُطَهَّرَةٌ وَنُدْخِلُهُمْ ظِلًّا ظَلِيلًا ﴿٥٧﴾

* إِنَّ اللَّهَ يَأْمُرُكُمْ أَنْ تُؤَدُّوا الْأَمَانَاتِ إِلَىٰ أَهْلِهَا وَإِذَا حَكَمْتُمْ بَيْنَ النَّاسِ أَنْ تَحْكُمُوا بِالْعَدْلِ إِنَّ اللَّهَ نِعِمَّا يَعِظُكُمْ بِهِ إِنَّ اللَّهَ كَانَ سَمِيعًا بَصِيرًا ﴿٥٨﴾

59. O voi che credete, obbedite ad Allah e al Messaggero e a coloro di voi che hanno l'autorità. Se siete discordi in qualcosa, fate riferimento ad Allah e al Messaggero, se credete in Allah e nell'Ultimo Giorno. È la cosa migliore e l'interpretazione più sicura.

60. Non hai visto coloro che dicono di credere in quello che abbiamo fatto scendere su di te e in quello che abbiamo fatto scendere prima di te, e poi ricorrono all'arbitrato degli idoli, mentre è stato loro ordinato di rinnegarli? Ebbene, Satana vuole precipitarli nella perdizione.

61. E quando si dice loro: «Venite verso ciò che Allah ha rivelato e verso il Messaggero!», vedrai gli ipocriti allontanarsi e scostarsi da te.

62. Cosa faranno quando li colpirà una disgrazia a causa di quello che avranno preparato le mani loro? Verranno da te giurando per Allah: «Perseguivamo il bene e la concordia!».

59. yā 'ayyuha-l-ladīna 'āmanū 'aṭī'u-l-lāha wa 'aṭī'u-r-rasūla wa 'ūwli-l-'amri minkum fa-'in tanāza'tum fi šay'in fa-ruddūhu 'ila-l-lāhi wa-r-rasūli 'in kuntum tu'minūna bi-l-lāhi wa-l-yawmi-l-'āḥiri dālika ḥayrun wa 'aḥsanu ta'wīlā

60. 'a-lam tara 'ila-l-ladīna yaz'umūna 'annahum 'āmanū bi-mā 'unzila 'ilayka wa mā 'unzila min qablika yurīdūna 'an yataḥākamū 'ila-ṭ-ṭagūti wa qad 'umirū 'an yakfurū bihi wa yurīdu-š-šayṭānu 'an yuḍillahum ḍalālan ba'dā

61. wa 'idā qīla lahum ta'ālaw 'ilā mā 'anzal-l-lāhu wa 'ila-r-rasūli ra'ayta-l-munāfiqīna yaḥuddūna 'anka ṣudūda

62. fa-kayfa 'idā 'aṣābathum-muṣibatun bi-mā qaddamat 'aydihim tumma jā'uka yaḥlifūna bi-l-lāhi 'in 'aradnā 'illā 'iḥsānan wa tawfiqā

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ ءَامَنُوا أَطِيعُوا اللَّهَ وَأَطِيعُوا الرَّسُولَ وَأُوْا أَمْرٍ مِّنْكُمْ فَإِن تَنَازَعْتُمْ فِي شَيْءٍ فَرُدُّوهُ إِلَى اللَّهِ وَالرَّسُولِ إِن كُنتُمْ تُؤْمِنُونَ بِاللَّهِ وَالْيَوْمِ الْآخِرِ ذَلِكَ خَيْرٌ وَأَحْسَنُ تَأْوِيلًا ﴿٥٩﴾

أَلَمْ تَرَ إِلَى الَّذِينَ يَزْعُمُونَ أَنَّهُمْ ءَامَنُوا بِمَا أُنْزِلَ إِلَيْكَ وَمَا أُنْزِلَ مِنْ قَبْلِكَ يُرِيدُونَ أَنْ يَتَحَاكَمُوا إِلَى الطَّاغُوتِ وَقَدْ أُمِرُوا أَنْ يَكْفُرُوا بِهِ ۚ وَيُرِيدُ الشَّيْطَانُ أَنْ يُضِلَّهُمْ ضَلَالًا بَعِيدًا ﴿٦٠﴾

وَإِذَا قِيلَ لَهُمْ تَعَالَوْا إِلَىٰ مَا أَنزَلَ اللَّهُ وَإِلَى الرَّسُولِ رَأَيْتَ الْمُنَافِقِينَ يَصُدُّونَ عَنْكَ صُدُودًا ﴿٦١﴾

فَكَيْفَ إِذَا أَصَابَتْهُمُ مُصِيبَةٌ يَمَّا قَدَّمْتْ أَيْدِيَهُمْ ثُمَّ جَاءُوكَ يَحْلِفُونَ بِاللَّهِ إِنْ أَرَدْنَا إِلَّا إِحْسَانًا وَتَوْفِيقًا ﴿٦٢﴾

63. Essi sono coloro di cui Allah bene conosce il cuore. Non badare a loro, solo esortali e di' loro qualcosa che tocchi le loro anime.

64. Non abbiamo inviato un Messaggero se non affinché sia obbedito, per volontà di Allah. Se, dopo aver mancato nei loro stessi confronti, venissero da te e chiedessero il perdono di Allah e se il Messaggero chiedesse perdono per loro, troverebbero Allah pronto ad accogliere il pentimento, misericordioso.

65. No, per il tuo Signore, non saranno credenti finché non ti avranno eletto giudice delle loro discordie e finché non avranno accettato senza recriminare quello che avrai deciso, sottomettendosi completamente.

66. Se avessimo ordinato loro: «Uccidetevi»; oppure: «Abbandonate le vostre case», solo un piccolo gruppo di loro l'avrebbe fatto. Sarebbe meglio che facessero quello a cui vengono esortati e ciò li rafforzerebbe;

63. 'ulā'ika-l-ladīna ya'lamu-l-lāhu mā fī qulūbihim fa-'a'riḍ 'anhum wa 'iẓhum wa qul-lahum fī 'anfusihim qawlan baligā

64. wa mā 'arsalnā min-rasūlin 'illā li-yuṭā'a bi'idnī-l-lāhi wa law 'annahum 'id ẓalamū 'anfusahum jā'uka fa-staḡfaru-l-lāha wa -staḡfara lahumu-r-rasūlu la-wajadu-l-lāha tawwāban-rahīmā

65. fa-lā warabbika lā yu'minūna ḥattā yuḥakkimūka fīmā šajara baynahum tumma lā yajidū fī 'anfusihim ḥarajan mim mā qaḍayta wa yusallimū taṣlīmā

66. wa law 'annā katabnā 'alayhim 'ani-q-tulū 'anfusakum 'awi-ḥrujū min diyārikum-mā fa'alūhu 'illā qalīlun-minhum wa law 'annahum fa'alū mā yu'azūna bihi la-kāna ḥayran-lahum wa 'ašadda taḥbītā

أُولَٰئِكَ الَّذِينَ يَعْلَمُ اللَّهُ مَا فِي قُلُوبِهِمْ فَأَعْرِضْ عَنْهُمْ وَعِظْهُمْ وَقُلْ لَهُمْ فِي أَنْفُسِهِمْ قَوْلًا بَلِيجًا ﴿٦٣﴾

وَمَا أَرْسَلْنَا مِنْ رَّسُولٍ إِلَّا يُطَاعُ بِإِذْنِ اللَّهِ وَلَوْ أَنَّهُمْ إِذْ ظَلَمُوا أَنْفُسَهُمْ جَاءُوكَ فَاسْتَغْفَرُوا اللَّهَ وَاسْتَغْفَرَ لَهُمُ الرَّسُولُ لَوَجَدُوا اللَّهَ تَوَّابًا رَحِيمًا ﴿٦٤﴾

فَلَا وَرَبِّكَ لَا يُؤْمِنُونَ حَتَّى يُحَكِّمُوكَ فِي مَا شَجَرَ بَيْنَهُمْ ثُمَّ لَا يَجِدُوا فِي أَنْفُسِهِمْ حَرَجًا مِمَّا قَضَيْتَ وَيُسَلِّمُوا تَسْلِيمًا ﴿٦٥﴾

وَلَوْ أَنَّا كَتَبْنَا عَلَيْهِمْ أَنْ اقْتُلُوا أَنْفُسَكُمْ أَوْ أَخْرِجُوا مِنْ دِيَارِكُمْ مَا فَعَلُوهُ إِلَّا قَلِيلٌ مِنْهُمْ وَلَوْ أَنَّهُمْ فَعَلُوا مَا يُوعَظُونَ بِهِ لَكَانَ خَيْرًا لَهُمْ وَأَشَدَّ تَثْبِيلًا ﴿٦٦﴾

67. [inoltre] daremo loro una ricompensa immensa

67. wa 'iḍan la-ātaynāhum-
min-ladunnā 'ajran 'aẓīmā

وَإِذَا لَاآتَيْنَهُمْ مِنْ لَدُنَّا
أَجْرًا عَظِيمًا ﴿٦٧﴾

68. e li guideremo sulla retta Via.

68. wa la-hadaynāhum
ṣirāṭan-mustaqīmā

وَلَهَدَيْنَهُمْ صِرَاطًا مُسْتَقِيمًا ﴿٦٨﴾

69. Coloro che obbediscono ad Allah e al Suo messaggero saranno tra coloro che Allah ha colmato della Sua grazia: Profeti, uomini di verità, martiri, gente del bene; che ottima compagnia!

69. wa man yuṭī'i-l-lāha
wa-r-rasūla fa-'ulā'ika
ma'a-l-ladīna 'an'ama-
l-lāhu 'alayhim-mina-n-
nabiyyīna wa-ṣ-ṣiddīqīna
wa-ṣ-ṣuḥadā'i wa-ṣ-ṣāliḥīna
wa ḥasuna 'ulā'ika rafīqā

وَمَنْ يُطِيعِ اللَّهَ وَالرَّسُولَ فَأُولَٰئِكَ
مَعَ الَّذِينَ أَنْعَمَ اللَّهُ عَلَيْهِمْ
مِنَ النَّبِيِّينَ وَالصِّدِّيقِينَ
وَالشُّهَدَاءِ وَالصَّالِحِينَ وَحَسُنَ
أُولَٰئِكَ رَفِيقًا ﴿٦٩﴾

70. Questa è la grazia di Allah. Basta Allah ad essere onnisciente.

70. dālīka-l-faḍlu mina-
l-lāhi wa kafā bi-l-lāhi
'alīmā

ذَٰلِكَ الْفَضْلُ مِنَ اللَّهِ وَكَفَى
بِاللَّهِ عَلِيمًا ﴿٧٠﴾

71. O voi che credete! Preparatevi e poi partite in missione a gruppi o in massa.

71. yā 'ayyuha-l-ladīna
'āmanū ḥudū ḥidrakum
fa-nfirū tubātin 'awi-nfirū
jamī'a

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ ءَامَنُوا خُذُوا
حِذْرَكُمْ فَانْفِرُوا تَبَاتٍ أَوْ
انْفِرُوا جَمِيعًا ﴿٧١﴾

72. Tra voi c'è qualcuno che esita e si attarda e che, quando vi giunge un rovescio, dirà: «Certamente Allah mi ha fatto grazia di non trovarmi in loro compagnia»;

72. wa 'inna minkum
la-man-la-yubaṭṭi'anna
fa-'in 'aṣābatkum-muṣībātun
qāla qad 'an'ama-l-lāhu
'alayya 'id lam 'akun-
ma'ahum ṣahīdā

وَإِنَّ مِنْكُمْ لَمَنْ لَّيَبْطُلَنَّ فَإِنْ
أَصَابَتْكُمْ مُصِيبَةٌ قَالْ قَدْ أَنْعَمَ
اللَّهُ عَلَيَّ إِذْ لَمْ أَكُنْ مَعَهُمْ
شَهِيدًا ﴿٧٢﴾

73. e se vi giunge una grazia da parte di Allah, dirà, come se non ci fosse amicizia alcuna tra voi: «Che peccato! Se fossi rimasto con loro avrei avuto un enorme guadagno».

73. wa la-'in 'aṣābakum
faḍlun mina-l-lāhi la-
yaqūlanna ka'an-lam takun
baynakum wa baynahu
mawaddatun yā laytanī
kuntu ma'ahum fa-'afūza
fawzan 'aẓīmā

وَلَئِنْ أَصَابَكُمْ فَضْلٌ مِنَ اللَّهِ لَيَقُولَنَّ
كَأَن لَّمْ تَكُنْ بَيْنَكُمْ وَبَيْنَهُ
مَوَدَّةٌ يَلَيْتَنِي كُنْتُ مَعَهُمْ
فَأَفُوزَ فَوْزًا عَظِيمًا ﴿٧٣﴾

74. Combattano dunque sul sentiero di Allah, coloro che barattano la vita terrena con l'altra. A chi combatte per la causa di Allah, sia ucciso o vittorioso, daremo presto ricompensa immensa.

75. Perché mai non combattete per la causa di Allah e dei più deboli tra gli uomini, le donne e i bambini che dicono: «Signore, facci uscire da questa città di gente iniqua; concedici da parte Tua un patrono, concedici da parte Tua un alleato»?

76. Coloro che credono combattono per la causa di Allah, mentre i miscredenti combattono per la causa degli idoli. Combattete gli alleati di Satana. Deboli sono le astuzie di Satana.

77. Non hai visto coloro ai quali fu detto: «Abbassate le mani, eseguite l'orazione e pagate la decima»? Quando fu loro ordinato di combattere, ecco che una parte di loro fu presa da un timore per gli uomini, come timore di Allah o ancora

74. fa-l-yuqātīl fī sabīli-l-lāhi-l-laḍīna yašrūna-l-ḥayāta-d-dunyā bi-l-āḥirati wa man yuqātīl fī sabīli-l-lāhi fa-yuqṭal 'aw yaḡlib fa-sawfa nu'tīhi 'ajran 'aẓīmā

75. wa mā lakum lā tuqātīlūna fī sabīli-l-lāhi wa-l-mustaḍ'afīna minar-rijālī wa-n-nisā'i wa-l-wildāni-l-laḍīna yaqūlūna rabbanā 'aḥrijnā min ḥaḍiḥi-l-qaryati-z-zālimi 'ahluhā wa-j'al-lanā min-ladunka waliyyan wa-j'al-lanā min-ladunka naṣīrā

76. alladīna 'āmanū yuqātīlūna fī sabīli-l-lāhi wa-l-laḍīna kafarū yuqātīlūna fī sabīli-ṭ-ṭāḡūti fa-qātīlū 'awliyā'a-ṣ-ṣayṭāni 'inna kayda-ṣ-ṣayṭāni kāna ḍā'ifā

77. 'alam tara 'ila-l-laḍīna qila lahum kuffū 'aydiyakum wa 'aqimu-ṣ-ṣalāta wa 'ātu-z-zakāta fa-lammā kutiba 'alayhimu-l-qitālu 'idā fariqun-minhum yaḥṣawna-n-nāsa ka-ḥaṣyati-l-lāhi 'aw 'ašadda ḥaṣyatan wa qālū rabbanā

* فَلْيُقَاتِلْ فِي سَبِيلِ اللَّهِ الَّذِينَ يَشْرُونَ الْحَيَاةَ الدُّنْيَا بِالْآخِرَةِ وَمَنْ يُقَاتِلْ فِي سَبِيلِ اللَّهِ فَيُقْتَلْ أَوْ يَغْلِبْ فَسَوْفَ نُؤْتِيهِ أَجْرًا عَظِيمًا ٧٤

وَمَا لَكُمْ لَا تُقَاتِلُونَ فِي سَبِيلِ اللَّهِ وَالْمُسْتَضْعَفِينَ مِنَ الرِّجَالِ وَالنِّسَاءِ وَالْوِلْدَانِ الَّذِينَ يَقُولُونَ رَبَّنَا أَخْرِجْنَا مِنْ هَذِهِ الْقَرْيَةِ الظَّالِمِ أَهْلُهَا وَاجْعَلْ لَنَا مِنْ لَدُنْكَ وَلِيًّا وَاجْعَلْ لَنَا مِنْ لَدُنْكَ نَصِيرًا ٧٥

الَّذِينَ آمَنُوا يُقَاتِلُونَ فِي سَبِيلِ اللَّهِ وَالَّذِينَ كَفَرُوا يُقَاتِلُونَ فِي سَبِيلِ الظَّالِمِينَ فَقاتِلُوا أَوْلِيَاءَ الشَّيْطَانِ إِنَّ كَيْدَ الشَّيْطَانِ كَانَ ضَعِيفًا ٧٦

أَلَمْ تَرَ إِلَى الَّذِينَ قِيلَ لَهُمْ كُفُّوا أَيْدِيَكُمْ وَأَقِيمُوا الصَّلَاةَ وَآتُوا الزَّكَاةَ فَلَمَّا كُتِبَ عَلَيْهِمُ الْقِتَالُ إِذَا فَرِيقٌ مِنْهُمْ يَخْشَوْنَ النَّاسَ كَخَشْيَةِ اللَّهِ أَوْ أَشَدَّ خَشْيَةً وَقَالُوا رَبَّنَا

maggiore, e dissero: «O Signor nostro, perché ci hai ordinato la lotta? Se potessi rinviarci il termine!» Di': «È infimo il godimento di questo mondo, l'Altra vita è migliore per chi è timorato [di Allah]. Non subirete neanche un danno grande come una pellicola di dattero.

78. La morte vi coglierà ovunque sarete, foss'anche in torri fortificate». Se giunge loro un bene, dicono: «Viene da Allah». Se giunge un male, dicono: «Viene da te». Di': «Tutto viene da Allah». Ma cos'hanno queste genti che non comprendono nemmeno un singolo evento?

79. Ogni bene che ti giunge viene da Allah e ogni male viene da te stesso. Ti abbiamo mandato come Messaggero agli uomini, Allah è testimone sufficiente.

80. Chi obbedisce al Messaggero obbedisce ad Allah. E quanto a coloro che volgono le spalle, non ti abbiamo inviato come loro guardiano!

lima katabta 'alayna-l-qitāla lawlā 'ahḥartanā 'ilā 'ajalin qarībin qul matā'u-d-dunyā qalilun wa-l-'āḥiratu ḥayrun-li-mani-t-taqā wa lā tuẓlamūna fatilā

78. 'aynamā takūnū yudrikkumu-l-mawtu wa law kuntum fī burūjin-muṣayyadatin wa 'in tuṣibhum ḥasanatun yaqūlū hādihī min 'indil-lāhi wa 'in tuṣibhum sayyi'atun yaqūlū hādihī min 'indika qul kullun min 'indil-lāhi fa-māli hā'u-lā'i-l-qawmi lā yakādūna yafqahūna ḥadīṭā

79. mā 'aṣābaka min ḥasanatin fa-mina-l-lāhi wa mā 'aṣābaka min sayyi'atin fa-min-nafsika wa 'arsalnāka-li-nāsi rasūlan wa kafā bi-l-lāhi šahīdā

80. man yuṭī'i-r-rasūla fa-qad 'aṭā'a-l-lāha wa man tawallā fa-mā 'arsalnāka 'alayhim ḥafīẓā

لَمْ يَكُنْ عَلَيْنَا الْقِتَالُ لَوْلَا أَخَّرْتَنَا إِلَى أَجَلٍ قَرِيبٍ قُلْ مَتَاعُ الدُّنْيَا قَلِيلٌ وَالْآخِرَةُ خَيْرٌ لِمَنِ اتَّقَى وَلَا يُظْلَمُونَ فَتِيلًا ﴿٧٧﴾

أَيْنَمَا تَكُونُوا يُدْرِكُكُمُ الْمَوْتُ وَلَوْ كُنْتُمْ فِي بُرُوجٍ مُّشِيدَةٍ وَإِنْ تُصِيبْهُمْ حَسَنَةٌ يَقُولُوا هَذِهِ مِنْ عِنْدِ اللَّهِ وَإِنْ تُصِيبْهُمْ سَيِّئَةٌ يَقُولُوا هَذِهِ مِنْ عِنْدِكَ قُلْ كُلٌّ مِنْ عِنْدِ اللَّهِ فَمَالِ هَؤُلَاءِ الْقَوْمِ لَا يَكَادُونَ يَفْقَهُونَ حَدِيثًا ﴿٧٨﴾

مَا أَصَابَكَ مِنْ حَسَنَةٍ فَمِنَ اللَّهِ وَمَا أَصَابَكَ مِنْ سَيِّئَةٍ فَمِنَ نَفْسِكَ وَأَرْسَلْنَاكَ لِلنَّاسِ رَسُولًا وَكَفَى بِاللَّهِ شَهِيدًا ﴿٧٩﴾

مَنْ يُطِيعِ الرَّسُولَ فَقَدْ أَطَاعَ اللَّهَ وَمَنْ تَوَلَّى فَمَا أَرْسَلْنَاكَ عَلَيْهِمْ حَفِظًا ﴿٨٠﴾

81. Dicono: «Siamo obbedienti!»; poi, quando ti lasciano, una parte di loro medita, di notte, tutt'altre cose da quelle che tu hai detto. Ma Allah scrive quello che tramano nella notte. Non ti curar di loro e riponi la tua fiducia in Allah. Allah è garante sufficiente.

82. Non meditano sul Corano? Se provenisse da altri che da Allah, vi avrebbero trovato molte contraddizioni.

83. Se giunge loro una notizia, motivo di sicurezza o di allarme, la divulgano. Se la riferissero al Messaggero o a coloro che hanno l'autorità, certamente la comprenderebbero coloro che hanno la capacità di farlo. Se non fosse stato per la grazia di Allah che è su di voi e per la Sua misericordia, certamente avreste seguito Satana, eccetto una piccola parte di voi.

84. Combatti dunque per la causa di Allah - sei responsabile solo di te stesso - e incoraggia i credenti. Forse Allah fermerà l'acrimonia dei miscredenti. Allah è più temibile nella Sua acrimonia, è più temibile nel Suo castigo.

81. wa yaqūlūna tā'atun fa-'idā barazū min 'indika bayyata tā'ifatun-minhum gayra-l-laḍi taqūlu wa-l-lāhu yaktubu mā yubayyitūna fa-'a'riḍ 'anhum wa tawakkal 'ala-l-lāhi wa kafa bi-l-lāhi wakīlā

82. 'a-fa-lā yatadabbarūna-l-qur'āna wa law kāna min 'indi gayri-l-lāhi la-wajadū fihī-ḥtilāfan kaṭīrā

83. wa 'idā jā'ahum 'amrun-mina-l-'amni 'awi-l-ḥawfi 'aḍā'ū bihi wa law raddūhu 'ila-r-rasūli wa 'ilā 'ūwli-l-'amri minhum la-'alimahu-l-laḍina yastanbiḥūnahu minhum wa lawlā faḍlu-l-lāhi 'alaykum wa raḥmatuhu la-t-taba'tum-š-ṣayṭāna 'illā qalīlā

84. fa-qātīl fi sabīli-l-lāhi lā tukallafu 'illā nafsaka wa ḥarriḍi-l-lmu'minina 'asā-l-lāhu 'an yakuffa ba'sa-l-laḍina kafarū wa-l-lāhu 'ašaddu ba'san wa 'ašaddu tankīlā

وَيَقُولُونَ طَاعَةٌ فَإِذَا بَرَزُوا مِنْ عِنْدِكَ بَيَّتَ طَائِفَةٌ مِنْهُمْ غَيْرَ الَّذِي تَقُولُ وَاللَّهُ يَكْتُبُ مَا يُبَيِّتُونَ فَأَعْرِضْ عَنْهُمْ وَتَوَكَّلْ عَلَى اللَّهِ وَكَفَى بِاللَّهِ وَكِيلًا (81)

أَفَلَا يَتَذَكَّرُونَ الْفَرِيقَ الَّذِي كَفَرَ وَلَوْ كَانَ مِنْ عِنْدِ غَيْرِ اللَّهِ لَوَجَدُوا فِيهِ اخْتِلَافًا كَثِيرًا (82)

وَإِذَا جَاءَهُمْ أَمْرٌ مِنَ الْأَمْنِ أَوِ الْخَوْفِ أَذَاعُوا بِهِ وَلَوْ رَدُّوهُ إِلَى الرَّسُولِ وَإِلَى أُولِي الْأَمْرِ مِنْهُمْ لَعَلِمَ الَّذِينَ يُسْتَنْبِطُونَهُ مِنْهُمْ وَلَوْلَا فَضْلُ اللَّهِ عَلَيْكُمْ وَرَحْمَتُهُ لَاتَّبَعْتُمُ الشَّيْطَانَ إِلَّا قَلِيلًا (83)

فَقَاتِلْ فِي سَبِيلِ اللَّهِ لَا تُكَلَّفُ إِلَّا نَفْسُكَ وَارْحِضِ الْمُؤْمِنِينَ عَسَى اللَّهُ أَنْ يَكُفَّ بَأْسَ الَّذِينَ كَفَرُوا وَاللَّهُ أَشَدُّ بَأْسًا وَأَشَدُّ تَنْكِيلًا (84)

85. Chi intercede di buona intercessione ne avrà una parte e chi intercede di cattiva intercessione ne sarà responsabile. **Allah** vigila su tutte le cose.

86. Se vi si saluta, rispondete con miglior saluto o, comunque, rispondete. **Allah** vi chiederà conto di ogni cosa.

87. **Allah**, non c'è dio all'infuori di Lui! Certamente vi adunerà nel Giorno della Resurrezione, su cui non vi è dubbio alcuno. E chi è più veritiero di **Allah**?

88. Perché vi siete divisi in due fazioni a proposito degli ipocriti? **Allah** li ha respinti per quello che si sono meritati. Volete forse guidare coloro che **Allah** ha allontanato? A chi viene allontanato da **Allah**, non potrai trovare una via.

89. Vorrebbero che foste miscredenti come lo sono loro e allora sareste tutti uguali. Non sceglietevi amici tra loro, finché non emigrano per la causa di **Allah**. Ma se vi volgono le spalle, allora afferrateli e uccideteli ovunque li troviate. Non sceglietevi tra loro né amici né alleati,

85. man yašfa' šafā'atan ḥasanatan yakun-lahu naṣībun-minhā wa man yašfa' šafā'atan sayyi'atan yakun-lahu kiflun-minhā wa kāna-l-lāhu 'alā kulli šay'in-muqītā

86. wa 'idā ḥuyyītum bi-taḥiyyatin fa-ḥayyū bi-'aḥsana minhā 'aw ruddūhā 'inna-l-lāha kāna 'alā kulli šay'in ḥasibā

87. allāhu lā 'ilāha 'illā huwa la-yajma'annakum 'ilā yawmi-l-qiyāmati lā rayba fīhi wa man 'aṣḍaqu mina-l-lāhi ḥadiṭā

88. fa-mā lakum fi-l-munāfiqīna fi'atayni wa-l-lāhu 'arkasahum bi-mā kasabū 'a-turīdūna 'an taḥdū man 'aḍalla-l-lāhu wa man yuḍlīli-l-lāhu fa-lan tajida lahu sabīlā

89. waddū law takfurūna kamā kafarū fa-takūnūna sawā'an fa-lā tattaḥīdū minhum 'awliyā'a ḥattā yuhājirū fi sabīli-l-lāhi fa-'in tawallaw fa-ḥudūhum wa-qṭlūhum ḥaytu wajadtumūhum wa lā tattaḥīdū minhum waliyyan wa lā naṣīrā

مَنْ يَشْفَعْ شَفْعَةً حَسَنَةً يَكُنْ لَهُ نَصِيبٌ مِنْهَا وَمَنْ يَشْفَعْ شَفْعَةً سَيِّئَةً يَكُنْ لَهُ كِفْلٌ مِنْهَا وَكَانَ اللَّهُ عَلَى كُلِّ شَيْءٍ مُقِيتًا ﴿٨٥﴾

وَإِذَا حُيِّيتُمْ بِتَحِيَّةٍ فَحَيُّوا بِأَحْسَنَ مِنْهَا أَوْ رُدُّوها إِنَّ اللَّهَ كَانَ عَلَى كُلِّ شَيْءٍ حَسِيبًا ﴿٨٦﴾

اللَّهُ لَا إِلَهَ إِلَّا هُوَ يَجْمَعُكُمْ إِلَى يَوْمِ الْقِيَمَةِ لَا رَيْبَ فِيهِ وَمَنْ أَصْدَقُ مِنَ اللَّهِ حَدِيثًا ﴿٨٧﴾

* فَمَا لَكُمْ فِي الْمُنَافِقِينَ فِتْنَةٍ وَاللَّهُ أَرْكَسَهُمْ بِمَا كَسَبُوا أَتُرِيدُونَ أَنْ تَهْدُوا مَنْ أَضَلَّ اللَّهُ وَمَنْ يُضِلِلِ اللَّهُ فَلَنْ تَجِدَ لَهُ سَبِيلًا ﴿٨٨﴾

وَدُّوا لَوْ تَكْفُرُونَ كَمَا كَفَرُوا فَتَكُونُونَ سَوَاءً فَلَا تَتَّخِذُوا مِنْهُمْ أَوْلِيَاءَ حَتَّى يَهْجَرُوا فِي سَبِيلِ اللَّهِ فَإِنْ تَوَلَّوْا فَخُذُوهُمْ وَأَقْتُلُوهُمْ حَيْثُ وَجَدْتُمُوهُمْ وَلَا تَتَّخِذُوا مِنْهُمْ وُليًا وَلَا نَصِيرًا ﴿٨٩﴾

90. eccetto coloro che si rifugiano presso gente con la quale avete stabilito un accordo, o che vengono da voi con l'angoscia di dovervi combattere o combattere la loro gente. Se Allah avesse voluto, avrebbe dato loro potere su di voi e vi avrebbero combattuti. Pertanto, se rimangono neutrali, non vi combattono e vi offrono la pace, ebbene, Allah non vi concede nulla contro di loro.

90. 'illa-l-laḍīna yaṣīlūna 'ilā qawmin baynakum wa baynahum-miṭāqun 'aw jā'ūkum ḥaṣirat ṣudūruhum 'an yuqātilūkum 'aw yuqātilū qawmahum wa law šā'a-l-lāhu la-sallaṭahum 'alaykum fa-la-qātalūkum fa-'ini-'tazalūkum fa-lam yuqātilūkum wa 'alqaw 'ilaykumu-s-salama fa-mā ja'ala-l-lāhu lakum 'alayhim sabīla

91. Altri ne troverete che vogliono essere in buoni rapporti con voi e con la loro gente. Ogni volta che hanno occasione di sedizione, vi si precipitano. Se non si mantengono neutrali, se non vi offrono la pace e non abbassano le armi, afferrateli e uccideteli ovunque li incontriate. Vi abbiamo dato su di loro evidente potere.

91. sa-tajidūna 'aḥarīna yurīdūna 'an ya'manūkum wa ya'manū qawmahum kulla-mā ruddū 'ila-l-fitnati 'urkisū fihā fa-'in lam ya'tazilūkum wa yulqū 'ilaykumu-s-salama wa yakuffū 'aydiyahum fa-ḥuḍūhum wa-qtulūhum ḥayṭu taqiftumūhum wa 'ulā'ikum ja'alnā lakum 'alayhim sulṭānan-mubīnā

92. Il credente non deve uccidere il credente, se non per errore. Chi, involontariamente, uccide un credente, affranchi uno schiavo credente e versi alla famiglia [della vittima] il prezzo del sangue, a meno che essi non vi rinuncino caritatevolmente. Se il morto, seppur credente, apparteneva

92. wa mā kāna li-mu'minin 'an yaqtula mu'minan 'illā ḥaṭa'an wa man qatala mu'minan ḥaṭa'an fa-taḥrīru raqabatin-mu'minatin wa diyatun-musallamatun 'ilā 'ahlihi 'illā 'an yaṣṣaddaqū fa-'in kāna min qawmin 'aduwwin-lakum wa huwa

إِلَّا الَّذِينَ يَصِلُونَ إِلَى قَوْمٍ بَيْنَكُمْ وَبَيْنَهُمْ مِيثَاقٌ أَوْ جَاءَكُمْ حَصْرَتُ صُدُورِهِمْ أَنْ يَقْتُلُوكُمْ أَوْ يَقْتُلُوا قَوْمَهُمْ وَلَوْ شَاءَ اللَّهُ لَسَاطَهُمْ عَلَيْكُمْ فَاقْتُلُوكُمْ فَإِنْ اعْتَزَلُوكُمْ فَلَمْ يَقْتُلُوا قَوْمَهُمْ وَالْقَوُّ إِلَيْكُمْ أَلَسَلَمْ فَمَا جَعَلَ اللَّهُ لَكُمْ عَلَيْهِمْ سَبِيلًا ﴿٩٠﴾

سَتَجِدُونَ ءَاخِرِينَ يُرِيدُونَ أَنْ يَأْمَنُوكُمْ وَيَأْمَنُوا قَوْمَهُمْ كُلٌّ مَا رَدُّوا إِلَى الْفِتْنَةِ أُرْكِسُوا فِيهَا فَإِنْ لَمْ يَعْتَزِلُوكُمْ وَيُلْقُوا إِلَيْكُمْ أَلَسَلَمْ وَيَكْفُوا أَيْدِيَهُمْ فَيَحْذَرُوكُمْ وَاقْتُلُوكُمْ حَيْثُ تَقِفْتُمُوهُمْ وَأُولَئِكَ جَعَلْنَا لَكُمْ عَلَيْهِمْ سُلْطَانًا مُبِينًا ﴿٩١﴾

وَمَا كَانَ لِمُؤْمِنٍ أَنْ يَقْتُلَ مُؤْمِنًا إِلَّا خَطَاً وَمَنْ قَتَلَ مُؤْمِنًا خَطَاً فَتَحْرِيرُ رَقَبَةٍ مُؤْمِنَةٍ وَدِيَةٌ مُسَلَّمَةٌ إِلَى أَهْلِهِ إِلَّا أَنْ يَصَدَّقُوا فَإِنْ كَانَ مِنْ قَوْمٍ عَدُوٍّ لَكُمْ وَهُوَ

a gente vostra nemica, venga affrancato uno schiavo credente. Se apparteneva a gente con la quale avete stipulato un patto, venga versato il prezzo del sangue alla [sua] famiglia e si affranchi uno schiavo credente. E chi non ne ha i mezzi, digiuni due mesi consecutivi per dimostrare il pentimento davanti ad Allah. Allah è sapiente, saggio.

93. Chi uccide intenzionalmente un credente, avrà il compenso dell'Inferno, dove rimarrà in perpetuo. Su di lui la collera e la maledizione di Allah e gli sarà preparato atroce castigo.

94. O voi che credete, quando vi lanciate sul sentiero di Allah, siate ben certi prima di dire a chi vi rivolge il saluto: «Tu non sei credente», al fine di procacciarvi i beni della vita terrena. Presso Allah c'è bottino più ricco. Già prima eravate così, poi Allah vi ha beneficiati. State attenti, ché Allah è perfettamente informato di quello che fate.

mu'minun fa-tahrīru raqabatin-mu'minatin wa 'in kāna min qawmin baynakum wa baynahum-mītāqun fa-diyatun-musallamatun 'ilā 'ahlihi wa tahrīru raqabatin mu'minatin fa-man lam yajid fa-ṣiyāmu ṣahrayni mutatābi'ayni tawbatan mina-l-lāhi wa kāna-l-lāhu 'alīman ḥakīmā

93. wa man yaqtul mu'minan-muta'ammidan fa-jazā'uhu jahannamu ḥalīdan fihā wa ḡaḍibal-lāhu 'alayhi wa la'anahu wa 'a'adda lahu 'aḍāban 'azīmā

94. yā 'ayyuha-l-lādīna 'āmanū 'idā ḍarabtum fī sabīli-l-lāhi fa-tabayyanū wa lā taqūlū li-man 'alqā 'ilaykum-s-salāma lasta mu'minan tabtagūna 'araḍal-hayāti-d-dunyā fa-'inda-l-lāhi maḡānimu kaṭīratun ka-dālīka kuntum-min qablu fa-manna-l-lāhu 'alaykum fa-tabayyanū 'inna-l-lāha kāna bi-mā ta'malūna ḥabīrā

مُؤْمِنٌ فَتَحَرِيرُ رَقَبَةٍ مُؤْمِنَةٍ وَإِنْ كَانَ مِنْ قَوْمٍ بَيْنَكُمْ وَبَيْنَهُمْ مِيثَاقٌ فَرِدْهُ مَسْلَمَةً إِلَىٰ أَهْلِهِ وَتَحَرِيرُ رَقَبَةٍ مُؤْمِنَةٍ فَمَنْ لَمْ يَجِدْ فَصِيَامُ شَهْرَيْنِ مُتَتَابِعَيْنِ تَوْبَةً مِّنَ اللَّهِ وَكَانَ اللَّهُ عَلِيمًا حَكِيمًا ﴿٩٢﴾

وَمَنْ يَقْتُلْ مُؤْمِنًا مُّتَعَمِّدًا فَجَزَاؤُهُ جَهَنَّمُ خَالِدًا فِيهَا وَغَضِبَ اللَّهُ عَلَيْهِ وَلَعَنَهُ وَأَعَدَّ لَهُ عَذَابًا عَظِيمًا ﴿٩٣﴾

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ ءَامَنُوا إِذَا ضَرَبْتُمْ فِي سَبِيلِ اللَّهِ فَتَبَيَّنُوا وَلَا تَقُولُوا لِمَنْ أَلْقَىٰ إِلَيْكُمُ السَّلَامَ لَسْتَ مُؤْمِنًا تَبْتَغُونَ عَرَضَ الْحَيَاةِ الدُّنْيَا فَعِنْدَ اللَّهِ مَغَازٍ كَثِيرَةٌ كَذَلِكَ كُنْتُمْ مِنْ قَبْلُ فَمَنَّ اللَّهُ عَلَيْكُمْ فَتَبَيَّنُوا إِنَّ اللَّهَ كَانَ بِمَا تَعْمَلُونَ خَبِيرًا ﴿٩٤﴾

95. Non sono eguali i credenti che rimangono nelle loro case (eccetto coloro che sono malati) e coloro che lottano con la loro vita e i loro beni per la causa di Allah. A questi Allah ha dato eccellenza su coloro che rimangono nelle loro case e una ricompensa immensa:

95. lā yastawī-l-qā'idūna mina-l-mu'minīna ḡayru 'uwlīd-ḡarari wa-l-mujāhidūna fī sabīli-l-lāhi bi-'amwālihim wa 'anfusihim faḡḡdala-l-lāhu -l-mujāhidīna bi-'amwālihim wa 'anfusihim 'ala-l-qā'idīna darajatan wa kullān wa 'adal-lāhu-l-ḡusnā wa faḡḡdala-l-lāhu-l-mujāhidīna 'ala-l-qā'idīna 'ajran 'aẓīmā

لَا يَسْتَوِي الْقَاعِدُونَ مِنَ الْمُؤْمِنِينَ غَيْرَ أُولِي الضَّرَرِ وَالْمُجَاهِدُونَ فِي سَبِيلِ اللَّهِ بِأَمْوَالِهِمْ وَأَنْفُسِهِمْ فَضَّلَ اللَّهُ الْمُجَاهِدِينَ بِأَمْوَالِهِمْ وَأَنْفُسِهِمْ عَلَى الْقَاعِدِينَ دَرَجَةً وَكُلًّا وَعَدَ اللَّهُ الْحَسَنَى وَفَضَّلَ اللَّهُ الْمُجَاهِدِينَ عَلَى الْقَاعِدِينَ أَجْرًا عَظِيمًا ﴿٩٥﴾

96. gradi [di eccellenza che provengono] da Lui, perdono e misericordia, poiché Allah è perdonatore, misericordioso.

96. darajātin-minhu wa maḡfiratan wa raḡmatan wa kāna-l-lāhu ḡafūran-raḡīmā

دَرَجَاتٍ مِنْهُ وَمَغْفِرَةً وَرَحْمَةً وَكَانَ اللَّهُ غَفُورًا رَحِيمًا ﴿٩٦﴾

97. Gli angeli, quando faranno morire coloro che furono ingiusti nei loro stessi confronti, diranno: «Qual era la vostra condizione?». Risponderanno: «Siamo stati oppressi sulla terra». [Allora gli angeli] diranno: «La terra di Allah non era abbastanza vasta da permettervi di emigrare?». Ecco coloro che avranno l'Inferno per dimora. Qual tristo rifugio.

97. 'inna-l-lādīna tawaffāhumu-l-malā'ikatu zālīmī 'anfusihim qālū fī-ma kuntum qālū kunnā mustaḡ'afīna fī-l-'arḡi qālū 'a-lam takun 'arḡu-l-lāhi wāsi'atan fa-tuhājirū fihā fa-'ulā'ika ma'wāhum jahannamu wa sā'at maṡīrā

إِنَّ الَّذِينَ تَوَفَّيْنَاهُم مَلَائِكَةُ ظَالِمِي أَنْفُسِهِمْ قَالُوا فِيمَ كُنْتُمْ قَالُوا كُنَّا مُسْتَضْعَفِينَ فِي الْأَرْضِ قَالُوا أَلَمْ تَكُنْ أَرْضُ اللَّهِ وَسِعَةً فَتُهَاجِرُوا فِيهَا قَالُوا لَكَ مَاؤُنْهُمْ جَهَنَّمُ وَسَاءَتْ مَصِيرًا ﴿٩٧﴾

98. Eccezion fatta per gli oppressi, uomini, donne e bambini sprovvisti di ogni mezzo, che non hanno trovato via alcuna;

98. 'illa-l-mustaḡ'afīna mina-r-rijālī wa-n-nisā'i wa-l-wildāni lā yastaḡ'ī'una ḡilatan wa lā yahtadūna sabīlā

إِلَّا الْمُسْتَضْعَفِينَ مِنَ الرِّجَالِ وَالنِّسَاءِ وَالْوِلْدَانِ لَا يَسْتَطِيعُونَ حِيلَةً وَلَا يَهْتَدُونَ سَبِيلًا ﴿٩٨﴾

99. forse a questi Allah perdonerà. Allah è indulgente, perdonatore.

99. fa-'ulā'ika 'asā-l-lāhu 'an ya'fuwa 'anhum wa kāna-l-lāhu 'afuwwan ḡafūra

فَأُولَٰئِكَ عَسَى اللَّهُ أَنْ يَعْفُو عَنْهُمْ وَكَانَ اللَّهُ عَفُورًا غَفُورًا ﴿٩٩﴾

100. Chi emigra per la causa di Allah troverà sulla terra molti rifugi ampi e spaziosi. Chi abbandona la sua casa come emigrante verso Allah e il Suo Messaggero, ed è colto dalla morte, avrà presso Allah la ricompensa sua. Allah è perdonatore, misericordioso.

100. wa man yuhājir fi sabīli-l-lāhi yajid fi-l-l'arḍi murāḡaman kaṭīran wa sa'atan wa man yaḥruj min baytihi muhājiran 'ila-l-lāhi wa rasūlihī tumma yudrikhu-l-mawtu fa-qad waqa'a 'ajruhu 'ala-l-lāhi wa kāna-l-lāhu ḡafūran-rahīmā

وَمَنْ يُهَاجِرْ فِي سَبِيلِ اللَّهِ يَجِدْ فِي الْأَرْضِ مُرْعَمًا كَثِيرًا وَسَعَةً وَمَنْ يَخْرُجْ مِنْ بَيْتِهِ مُهَاجِرًا إِلَى اللَّهِ وَرَسُولِهِ ثُمَّ يُدْرِكْهُ الْمَوْتُ فَقَدْ وَقَعَ أَجْرُهُ عَلَى اللَّهِ وَكَانَ اللَّهُ غَفُورًا رَحِيمًا ﴿١٠٠﴾

101. Quando siete in viaggio, non ci sarà colpa se abbrevierete l'orazione, se temete che i miscredenti vi attacchino; i miscredenti sono per voi un nemico manifesto.

101. wa 'idā ḡarabtum fi-l-l'arḍi fa-laysa 'alaykum junāḥun 'an taqṣurū mina-ṣ-ṣalāti 'in ḥiftum 'an yaftinakumu-l-laḏīna kafarū 'inna-l-kāfirīna kānū lakum 'aduwwan-mubīnā

وَإِذَا ضَرَبْتُمْ فِي الْأَرْضِ فَلَيْسَ عَلَيْكُمْ جُنَاحٌ أَنْ تَقْصُرُوا مِنَ الصَّلَاةِ إِنْ خِفْتُمْ أَنْ يَفْتِنَكُمُ الَّذِينَ كَفَرُوا إِنَّ الْكَافِرِينَ كَانُوا لَكُمْ عَدُوًّا مُبِينًا ﴿١٠١﴾

102. Quando sei tra loro e annuncii l'orazione, un gruppo stia ritto dietro di te e tenga le armi. Dopo la prosternazione arretri e venga avanti l'altro gruppo che non ha ancora pregato e preghi con te tenendo le armi. Ai miscredenti piacerebbe vedere che abbandonate le armi e le salmerie per piombarvi addosso in un sol colpo.

102. wa 'idā kunta fihim fa-'aqamta lahumu-ṣ-ṣalāta fa-l-taqum ṭā'ifaton-minhum-ma'aka wa-l-ya'ḥuḍū 'asliḥatahum fa-'idā sajadū fa-l-yakūnū min warā'ikum wa-l-ta'ti ṭā'ifaton 'uḥrā lam yuṣallū fa-l-yuṣallū ma'aka wa-l-ya'ḥuḍū ḥidrahum wa 'asliḥatahum wadda-l-laḏīna kafarū law taḡfulūna 'an 'asliḥatikum wa 'amti'atikum fa-yamilūna 'alaykum-maylatan waḥīdatan wa lā junāḥa

وَإِذَا كُنْتَ فِيهِمْ فَأَقَمْتَ لَهُمُ الصَّلَاةَ فَلْتَقُمْ طَائِفَةٌ مِنْهُمْ مَعَكَ وَلْيَأْخُذُوا أَسْلِحَتَهُمْ فَإِذَا سَجَدُوا فَلْيَكُونُوا مِنْ وَرَائِكُمْ وَلْتَأْتِ طَائِفَةٌ أُخْرَى لَمْ يُصَلُّوا فَلْيُصَلُّوا مَعَكَ وَلْيَأْخُذُوا حِذْرَهُمْ وَأَسْلِحَتَهُمْ وَدَ الَّذِينَ كَفَرُوا لَوْ تَغْفُلُونَ عَنْ أَسْلِحَتِكُمْ وَأَمْتِعَتِكُمْ فَيَمِيلُونَ عَلَيْكُمْ مَيْلَةً وَاحِدَةً وَلَا جُنَاحَ

Non ci sarà colpa se a causa della pioggia o della malattia deporrete le armi, ma state in guardia. In verità Allah ha preparato un castigo umiliante per i miscredenti.

103. Poi, dopo l'orazione, ricordatevi di Allah, in piedi, seduti o coricati su un fianco. Quando poi siete al sicuro eseguite l'orazione [normalmente]. In verità, per il credente, l'orazione è un obbligo in tempi ben determinati.

104. Non scoraggiatevi nell'inseguimento di questa gente; se voi soffrite, anche loro soffrono come voi, ma voi sperate da Allah ciò che essi non sperano. Allah è saggio, sapiente.

105. In verità abbiamo fatto scendere su di te il Libro con la verità, affinché giudichi tra gli uomini secondo quello che Allah ti ha mostrato. Non difendere la causa dei traditori.

106. Implora il perdono di Allah. Allah è perdonatore, misericordioso.

'alaykum 'in kāna bikum 'aḍān-min-maṭār-in 'aw kuntum-marḍā 'an ṭaḍā'u 'asliḥatakum wa ḥuḍū ḥiḍrakum 'inna-l-lāha 'a'adda li-l-kāfirīna 'aḍāban-muhīnā

103. fa'idā qaḍaytum-ṣ-ṣalāta fa-ḍkuru-l-lāha qiyāman wa qu'ūdan wa 'alā junūbikum fa-'ida-tma' nantum fa-'aqimu-ṣ-ṣalāta 'inna-ṣ-ṣalāta kānat 'ala-l-mu'minīna kitāban-mawqūṭā

104. wa lā tahnū fi-btiḡā'i-l-qawmi 'in takūnū ta'lamūna fa-'innahum ya'lamūna kamā ta'lamūna wa tarjūna mina-l-lāhi mā-lā yarjūna wa kāna-l-lāhu 'alīman ḥakīmā

105. 'innā 'anzalnā 'ilayka-l-kitāba bi-l-ḥaqqi li-taḥkuma bayna-n-nāsi bi-mā 'arāka-l-lāhu wa lā takun-li-l-ḥā'inīna ḥaṣīmā

106. wa-staḡfiri-l-lāha 'inna-l-lāha kāna ḡafūran-raḥīmā

عَلَيْكُمْ إِنْ كَانَ بِكُمْ أَذًى مِّنْ مَّطَرٍ أَوْ كُنْتُمْ مَّرْضَىٰ أَنْ تَضَعُوا أَسْلِحَتَكُمْ وَخُذُوا حِذْرَكُمْ إِنَّ اللَّهَ أَعَدَّ لِلْكَافِرِينَ عَذَابًا مُّهِينًا ﴿١٠٢﴾

فَإِذَا قَضَيْتُمُ الصَّلَاةَ فَادْكُرُوا اللَّهَ قِيَمًا وَفُؤَادًا وَعَلَىٰ جُنُوبِكُمْ فَإِذَا اطْمَأْنَنْتُمْ فَأَقِيمُوا الصَّلَاةَ إِنَّ الصَّلَاةَ كَانَتْ عَلَى الْمُؤْمِنِينَ كِتَابًا مَّوْقُوتًا ﴿١٠٣﴾

وَلَا تَهِنُوا فِي ابْتِغَاءِ الْقَوْمِ إِنْ تَكُونُوا تَأْلَمُونَ فَإِنَّهُمْ يَأْلَمُونَ كَمَا تَأْلَمُونَ وَتَرْجُونَ مِنَ اللَّهِ مَا لَا يَرْجُونَ وَكَانَ اللَّهُ عَلِيمًا حَكِيمًا ﴿١٠٤﴾

إِنَّا أَنْزَلْنَا إِلَيْكَ الْكِتَابَ بِالْحَقِّ لِتَحْكُمَ بَيْنَ النَّاسِ بِمَا أَرْنَاكَ اللَّهُ وَلَا تَكُنْ لِلْخَائِنِينَ خَصِيمًا ﴿١٠٥﴾

وَاسْتَغْفِرِ اللَّهَ إِنَّ اللَّهَ غَفُورٌ رَّحِيمٌ ﴿١٠٦﴾

107. Non discutere in nome di coloro che tradiscono loro stessi. In verità Allah non ama il traditore inveterato, il peccatore.

107. wa lā tujādil 'ani-l-lāḍina yaḥtānūna 'anfusahum 'inna-l-lāha lā yuḥibbu man kāna ḥawwānan 'aṭīmā

وَلَا تُجَادِلْ عَنِ الَّذِينَ يَخْتَانُونَ أَنْفُسَهُمْ إِنَّ اللَّهَ لَا يُحِبُّ مَنْ كَانَ خَوَانًا أَثِيمًا ﴿١٠٧﴾

108. Cercano di nascondersi agli uomini, ma non si nascondono ad Allah. Egli è al loro fianco quando di notte pronunciano parole che Lui non gradisce. Allah abbraccia [nella Sua scienza tutto] quello che fanno.

108. yastahfūna mina-n-nāsi wa lā yastahfūna mina-l-lāhi wa huwa ma'ahum 'id yubayyitūna mā lā yardā mina-l-qawli wa kāna-l-lāhu bi-mā ya'malūna muḥīṭā

يَسْتَخْفُونَ مِنَ النَّاسِ وَلَا يَسْتَخْفُونَ مِنَ اللَّهِ وَهُوَ مَعَهُمْ إِذْ يُبَيِّتُونَ مَا لَا يَرْضَى مِنَ الْقَوْلِ وَكَانَ اللَّهُ بِمَا يَعْمَلُونَ مُحِيطًا ﴿١٠٨﴾

109. Avete disputato a loro favore nella vita presente? Ma chi contenderà con Allah per loro nel Giorno della Resurrezione? Chi diverrà loro garante?

109. hā 'antum hā'ulā'i jādaltum 'anhum fi-l-ḥayāti-d-dunyā fa-man yujādilu-l-lāha 'anhum yawma-l-qiyāmati 'am-man yakūnu 'alayhim wakīlā

هَآأَنْتُمْ هَآؤَآلَآءِ جَدَلْتُمْ عَنْهُمْ فِي الْحَيَاةِ الدُّنْيَا فَمَنْ يُجَادِلُ اللَّهَ عَنْهُمْ يَوْمَ الْقِيَامَةِ أَمْ مَنْ يَكُونُ عَلَيْهِمْ وَكِيلًا ﴿١٠٩﴾

110. Chi agisce male o è ingiusto verso se stesso e poi implora il perdono di Allah, troverà Allah perdonatore, misericordioso.

110. wa man ya'mal sū'an 'aw yaẓlim nafsahū tumma yastaḡfiri-l-lāha yajidi-l-lāha ḡafūran-raḥīmā

وَمَنْ يَعْمَلْ سُوءًا أَوْ يَظْلِمْ نَفْسَهُ ثُمَّ يَسْتَغْفِرِ اللَّهَ يَجِدِ اللَّهَ غَفُورًا رَحِيمًا ﴿١١٠﴾

111. Chi commette un peccato, danneggia se stesso. Allah è sapiente, saggio.

111. wa man yaksib 'iṭman fa-'inna-mā yaksibuhu 'alā nafsihī wa kāna-l-lāhu 'alīman ḥakīmā

وَمَنْ يَكْسِبْ إِثْمًا فَإِنَّمَا يَكْسِبُهُ عَلَى نَفْسِهِ وَكَانَ اللَّهُ عَلِيمًا حَكِيمًا ﴿١١١﴾

112. Chi commette una mancanza o un peccato e poi accusa un innocente, si macchia di calunnia e di un peccato evidente.

112. wa man yakṣib ḥaṭī'atan 'aw 'iṭman tumma yarmi bihi barī'an fa-qadi-ḥtamala buhtānan wa 'iṭman-mubīnā

وَمَنْ يَكْسِبْ خَطِيئَةً أَوْ إِثْمًا ثُمَّ يَرْمِ بِهِ بَرِيئًا فَقَدْ احْتَمَلَ بُهْتَانًا وَإِثْمًا مُبِينًا ﴿١١٢﴾

113. Se non fosse stato per la grazia di Allah su di te e la Sua misericordia, una parte di loro avrebbe complottato per indurti in perdizione. Ma non perdono che se stessi e non possono nuocerti in nessuna cosa. Allah ha fatto scendere su di te il Libro e la Sagghezza e ti ha insegnato quello che non sapevi. La grazia di Allah è immensa su di te.

113. wa lawlā faḍlu-l-lāhi 'alayka wa raḥmatuhu la-hammat ṭā'ifatun-minhum 'an yuḍillūka wa mā yuḍillūna 'illā 'anfusahum wa mā yaḍurrūnaka min šay'in wa 'anzala-l-lāhu 'alayka l-kitāba wa-l-ḥikmata wa 'allamaka mā lam takun ta'lamu wa kāna faḍlu-l-lāhi 'alayka 'aẓīmā

وَلَوْلَا فَضْلُ اللَّهِ عَلَيْكَ وَرَحْمَتُهُ لَهَمَّت طَآئِفَةٌ مِّنْهُمْ أَنْ يُضِلُّوكَ وَمَا يُضِلُّونَ إِلَّا أَنْفُسَهُمْ وَمَا يَصُرُّونَكَ مِنْ شَيْءٍ وَأَنْزَلَ اللَّهُ عَلَيْكَ الْكِتَابَ وَالْحِكْمَةَ وَعَلَّمَكَ مَا لَمْ تَكُن تَعْلَمُ وَكَانَ فَضْلُ اللَّهِ عَلَيْكَ عَظِيمًا ﴿١١٣﴾

114. Non c'è nulla di buono in molti dei loro conciliaboli, eccezion fatta per chi ordina un'elemosina o una buona azione o la riconciliazione tra gli uomini. A chi fa questo per compiacimento di Allah daremo ricompensa immensa.

114. lā ḥayra fī kaṭīrin-min-najwāhum 'illā man 'amara bi-ṣadaqatin 'aw-ma'rūfin 'aw 'iṣlāḥin bayna-n-nāsi wa man yaf'al dālika-biṭiḡ'a marḍāti-l-lāhi fa-sawfa nu'tīhi 'ajran 'aẓīmā

* لَا خَيْرَ فِي كَثِيرٍ مِّنْ جُمُوعِهِمْ إِلَّا مَنْ أَمَرَ بِصَدَقَةٍ أَوْ مَعْرُوفٍ أَوْ إِصْلَاحٍ بَيْنَ النَّاسِ وَمَنْ يَفْعَلْ ذَلِكَ ابْتِغَاءَ مَرْضَاتِ اللَّهِ فَسَوْفَ نُؤْتِيهِ أَجْرًا عَظِيمًا ﴿١١٤﴾

115. Chi si separa dal Messaggero dopo che gli si è manifestata la guida, e segue un sentiero diverso da quello dei credenti, quello lo allontaneremo come si è allontanato e lo getteremo nell'Inferno. Qual triste destino.

115. wa man yuṣāqiqi-r-rasūla min ba'di mā tabayyana lahu-l-hudā wa yattabi' ḡayra sabili-l-mu'minīna nuwallīhi mā tawallā wa nuṣlihi jahannama wa sā'at maṣīrā

وَمَنْ يُشَاقِقِ الرَّسُولَ مِن بَعْدِ مَا تَبَيَّنَ لَهُ الْهُدَىٰ وَيَتَّبِعْ غَيْرَ سَبِيلِ الْمُؤْمِنِينَ نُوَلِّهِ مَا تَوَلَّىٰ وَنُصْلِهِ جَهَنَّمَ وَسَاءَتْ مَصِيرًا ﴿١١٥﴾

116. No! Allah non perdona che Gli si associ alcunché. Oltre a ciò, perdona chi vuole. Ma chi attribuisce consimili ad Allah, si perde lontano nella perdizione.

116. 'inna-l-lāha lā yağfiru 'an yuṣṣṛaka bihi wa yağfiru mā dūna dālika li-man yaṣā'u wa man yuṣṛik bi-l-lāhi fa-qad ḍalla ḍalālan ba'īdā

إِنَّ اللَّهَ لَا يَغْفِرُ أَنْ يُشْرَكَ بِهِ وَيَغْفِرُ مَا دُونَ ذَلِكَ لِمَنْ يَشَاءُ وَمَنْ يُشْرِكْ بِاللَّهِ فَقَدْ ضَلَّ ضَلَالًا بَعِيدًا ﴿١١٦﴾

117. Invocano femmine all'infuori di Lui. Non invocano altro che Satana il ribelle.

117. 'in yad'ūna min dūnihi 'illā 'ināṭan wa 'in yad'ūna 'illā ṣayṭānan-marīdā

إِنْ يَدْعُونَ مِنْ دُونِهِ إِلَّا نِسَاءً وَإِنْ يَدْعُونَ إِلَّا شَيْطَانًا مَرِيدًا ﴿١١٧﴾

118. Allah maledice colui che disse: «Certamente mi prenderò una parte stabilita dei Tuoi servi,

118. la'anahu-l-lāhu wa qāla la-attaḥidanna min 'ibādika naṣīban-mafrūḍā

لَعَنَهُ اللَّهُ وَقَالَ لَأَتَّخِذَنَّ مِنْ عِبَادِكَ نَصِيبًا مَفْرُوضًا ﴿١١٨﴾

119. li condurrò alla perdizione, li illuderò con vane speranze, darò loro ordini ed essi taglieranno gli orecchi degli armenti; io darò gli ordini e loro snatureranno la creazione di Allah». Chi prende Satana per patrono al posto di Allah, si perde irrimediabilmente.

119. wa la-'uḍillannahum wa la-'umanniyyannahum wa la-'āmurannahum fa-la-yubattikunna 'ādāna-l-'an'āmi wa la-'āmurannahum fa-la-yuḡayyirunna ḥalqal-lāhi wa man yattaḥidī-ṣ-ṣayṭāna waliyyan min dūni-l-lāhi fa-qad ḥasira ḥusrānan-mubīnā

وَلَا أُضِلُّهُمْ وَلَا أُمَيِّتُهُمْ وَلَا مَرْتَهُمْ فَآيِبَتُكُمْ عَنْ أَنْ تَعْلَمُوا وَلَا مَرْتَهُمْ فَآيَغْيِرُ خَلْقَ اللَّهِ وَمَنْ يَتَّخِذِ الشَّيْطَانَ وَلِيًّا مِنْ دُونِ اللَّهِ فَقَدْ خَسِرَ خُسْرَانًا مُبِينًا ﴿١١٩﴾

120. Fa loro promesse e suggerisce false speranze. Satana promette solo per ingannare.

120. ya'iduhum wa yumannihim wa mā ya'iduhumu-ṣ-ṣayṭānu 'illā ġurūrā

يَعِدُهُمْ وَيُمَنِّيهِمْ وَمَا يَعِدُهُمُ الشَّيْطَانُ إِلَّا غُرُورًا ﴿١٢٠﴾

121. Ecco coloro che avranno l'Inferno per rifugio, non avranno modo di sfuggirvi.

121. 'ulā'ika ma'wāhum jahannamu wa lā yajidūna 'anhā maḥīṣā

أُولَٰئِكَ مَأْوَاهُمْ جَهَنَّمُ وَلَا يَجِدُونَ عَنْهَا مَحِيصًا ﴿١٢١﴾

122. Coloro invece che hanno creduto e operato il bene, li faremo entrare nei Giardini dove scorrono i ruscelli, in cui rimarranno in perpetuo. La promessa di Allah è verità. Chi mai è più veritiero di Allah nel parlare?

122. wa-l-laḍīna 'āmanū wa 'amilu-ṣ-ṣāliḥāti sa-nudḥiluhum jannātin tajrī min taḥtiḥā-l-'anhāru ḥalīdīna fihā 'abadan wa 'da-l-lāhi ḥaqqan wa man 'aṣḍaqu mina-l-lāhi qilā

وَالَّذِينَ ءَامَنُوا وَعَمِلُوا الصَّالِحَاتِ
سَنُدْخِلُهُمْ جَنَّاتٍ تَجْرِي مِنْ
تَحْتِهَا الْأَنْهَارُ خَالِدِينَ فِيهَا
أَبَدًا وَعْدَ اللَّهِ حَقًّا وَمَنْ أَصْدَقُ
مِنَ اللَّهِ قِيلًا ﴿١٢٢﴾

123. Questo non dipende dai vostri desideri e neppure da quelli della Gente della Scrittura. Chi opera il male ne pagherà il fio e non troverà, all'infuori di Allah, né patrono né alleato.

123. laysa bi-'amāniyyikum wa lā 'amāniyyi 'ahli-l-kitābi man ya'mal sū'an yujza bihi wa lā yajid laḥū min dūni-l-lāhi waliyyan wa lā naṣīrā

لَيْسَ بِإِمَانِيكُمْ وَلَا أَمَانِي أَهْلِ
الْكِتَابِ مَنْ يَعْمَلْ سُوءًا
يُجْزَ بِهِ وَلَا يَجِدْ لَهُ مِنْ
دُونِ اللَّهِ وَلِيًّا وَلَا نَصِيرًا ﴿١٢٣﴾

124. Quanto a coloro che, uomini o donne, operano il bene e sono credenti, ecco coloro che entreranno nel Giardino e non subiranno alcun torto, foss'anche [del peso] di una fibra di dattero.

124. wa man ya'mal mina-ṣ-ṣāliḥāti min ḍakarīn 'aw 'unṭā wa huwa mu'minun fa-'ulā'ika yadḥulūna-l-jannata wa lā yuḥlamūna naqīrā

وَمَنْ يَعْمَلْ مِنَ الصَّالِحَاتِ
مِنْ ذَكَرٍ أَوْ أُنْثَىٰ وَهُوَ مُؤْمِنٌ
فَأُولَٰئِكَ يَدْخُلُونَ الْجَنَّةَ وَلَا
يُظْلَمُونَ نَقِيرًا ﴿١٢٤﴾

125. Chi [potrebbe scegliere] religione migliore di colui che sottomette ad Allah il suo volto, opera il bene e segue sinceramente la religione di Abramo il sincero? Allah prese Abramo per amico.

125. wa man 'aḥsanu dīnan mimman 'aslama wajhahū li-l-lāhi wa huwa muḥsinun wa-t-taba'a millata 'ibrāhīma ḥanīfan wa-t-taḥaḍa-l-lāhu 'ibrāhīma ḥalīlā

وَمَنْ أَحْسَنُ دِينًا مِّمَّنْ أَسْلَمَ
وَجْهَهُ لِلَّهِ وَهُوَ مُحْسِنٌ وَاتَّبَعَ
مِلَّةَ إِبْرَاهِيمَ حَنِيفًا وَاتَّخَذَ اللَّهُ
إِبْرَاهِيمَ خَلِيلًا ﴿١٢٥﴾

126. Appartiene ad Allah tutto quello che c'è nei cieli e tutto quello che c'è sulla terra. Allah abbraccia [nella Sua scienza] tutte le cose.

126. wa li-l-lāhi mā fi-s-samāwāti wa mā fi-l-'arḍi wa kāna-l-lāhu bi-kulli šay'in-muḥīṭā

وَلِلَّهِ مَا فِي السَّمَاوَاتِ وَمَا فِي
الْأَرْضِ وَكَانَ اللَّهُ بِكُلِّ
شَيْءٍ مُّحِيطًا ﴿١٢٦﴾

127. Ti interpellaranno a proposito delle donne. Di': Allah vi risponde a riguardo, e ciò è recitato nel Libro relativamente alle orfane alle quali non date quello che è prescritto loro e a quelle che desiderate sposare, ai ragazzi oppressi e agli orfani dei quali dovete aver cura con giustizia. Allah conosce tutto il bene che operate.

128. Se una donna teme la disaffezione del marito o la sua avversione, non ci sarà colpa alcuna se si accorderanno tra loro. L'accordo è la soluzione migliore. Gli animi tendono all'avidità; ma se agite bene e temete [Allah sapiate che] Allah è ben informato di quello che fate.

129. Non potrete mai essere equi con le vostre mogli anche se lo desiderate. Non seguite però la vostra inclinazione fino a lasciarne una come in sospeso. Se poi vi riconcilierete e temerete [Allah] ebbene Allah è perdonatore, misericordioso.

127. wa yastaftūnaka fi-n-nisā'i quli-l-lāhu yufūkum fihinna wa mā yutlā 'alaykum fi-l-lkitābi fī yatāma-n-nisā'i-l-lātī lā tu'tūnahunna mā kutiba lahunna wa targabūna 'an tankihūhunna wa-l-mustaḍ'afīna mina-l-wildāni wa 'an taqūmū li-l-yatāmā bi-l-qisṭi wa mā tafalū min ḥayrin fa-'inna-l-lāha kāna bihi 'alimā

128. wa 'ini-mra'atun ḥāfat min ba'lihā nuṣūzan 'aw 'i'rāḍan fa-lā junāḥa 'alayhimā 'an yuṣliḥā baynahumā ṣulḥan wa-ṣ-ṣulḥu ḥayrun wa 'uḥḍirati-l-afusuṣ-ṣ-ṣuḥḥa wa 'in tuḥsinū wa tattaqū fa-'inna-l-lāha kāna bi-mā ta'malūna ḥabīrā

129. wa lan tastaṭī'ū 'an ta'dilū bayna-n-nisā'i wa law ḥaraṣtum fa-lā tamilū kulla-l-mayli fa-taḍarūhā ka-l-mu'allaqati wa 'in tuṣliḥū wa tattaqū fa-'inna-l-lāha kāna gafūran raḥīmā

وَيَسْتَفْتُونَكَ فِي النِّسَاءِ قُلِ اللَّهُ يُفْتِيكُمْ فِيهِنَّ وَمَا يُتْلَى عَلَيْكُمْ فِي الْكِتَابِ فِي يَتِمَّى النِّسَاءِ الَّتِي لَا تَوْفُوهُنَّ مَا كُتِبَ لَهُنَّ وَتَرْعُونَ أَنْ تَنْكِحُوهُنَّ وَالْمُتَضَعَفِينَ مِنَ الرُّبُلَانِ وَأَنْ تَقُومُوا لِلْيَتَامَى بِالْقِسْطِ وَمَا تَفْعَلُوا مِنْ خَيْرٍ فَإِنَّ اللَّهَ كَانَ بِهِ عَلِيمًا ﴿١٢٧﴾

وَإِنْ أَمْرَةٌ خَافَتْ مِنْ بَعْلِهَا نُشُورًا أَوْ إِعْرَاضًا فَلَا جُنَاحَ عَلَيْهِمَا أَنْ يُصْلِحَا بَيْنَهُمَا صُلْحًا وَالصُّلْحُ خَيْرٌ وَأُحْضِرَتِ الْأَنْفُسُ الشُّحَّ وَإِنْ تُحْسِنُوا وَتَتَّقُوا فَإِنَّ اللَّهَ كَانَ بِمَا تَعْمَلُونَ خَبِيرًا ﴿١٢٨﴾

وَلَنْ تَسْتَطِيعُوا أَنْ تَعْدِلُوا بَيْنَ النِّسَاءِ وَلَوْ حَرَصْتُمْ فَلَا تَمِيلُوا كُلَّ الْمِيلِ فَتَذَرُوهَا كَالْمُعَلَّقَةِ وَإِنْ تُصْلِحُوا وَتَتَّقُوا فَإِنَّ اللَّهَ كَانَ غَفُورًا رَحِيمًا ﴿١٢٩﴾

130. In caso di separazione Allah, nella Sua generosità, darà a entrambi della Sua abbondanza. Allah è immenso e saggio.

131. Appartiene ad Allah tutto quello che è nei cieli e sulla terra. «Temete Allah!», ecco quello che abbiamo ordinato a coloro che riceveranno la Scrittura prima di voi. E se sarete miscredenti, ebbene, Allah possiede tutto quello che c'è nei cieli e sulla terra! Allah basta a Se stesso, è il Degno di lode.

132. Appartiene ad Allah tutto quello che è nei cieli e sulla terra. Allah è il migliore dei garanti.

133. Se volesse vi annienterebbe, o uomini, e ne susciterebbe altri. Allah ha tutto il potere di farlo.

134. Chi desidera compenso terreno, ebbene il compenso terreno e l'altro, sono presso Allah. Allah è Colui Che ascolta e osserva.

130. wa 'in yatafarraqā yuḡni-l-lāhu kullān-min sa'atihi wa kāna-l-lāhu wāsi'an ḥakīmā

131. wa li-l-lāhi mā fi-samāwāti wa mā fi-l-'arḍi wa la-qad waṣṣayna-l-laḍina 'ūtu-l-kitāba min qablikum wa 'iyyākum 'ani-t-taḡu-l-lāha wa 'in takfurū fa-'inna li-l-lāhi mā fi-s-samāwāti wa mā fi-l-'arḍi wa kāna-l-lāhu ḡaniyyan ḥamīdā

132. wa li-l-lāhi mā fi-samāwāti wa mā fi-l-'arḍi wa kafa bi-l-lāhi wakīlā

133. 'in yaša' yuḏhibkum 'ayyuha-n-nāsu wa ya'ti bi-'āḥarīna wa kāna-l-lāhu 'alā ḍālika qadīrā

134. man kāna yurīdu ṭawāba-d-dunyā fa-'inda-l-lāhi ṭawāba-d-dunyā wa-l-'āḥirati wa kāna-l-lāhu samī'an baṣīrā

وَأِنْ يَتَفَرَّقَا يُغْنِ اللَّهُ كُلًّا مِنْ سَعَتِهِ وَكَانَ اللَّهُ وَاسِعًا حَكِيمًا ﴿١٣٠﴾

وَلِلَّهِ مَا فِي السَّمَوَاتِ وَمَا فِي الْأَرْضِ وَلَقَدْ وَصَّيْنَا الَّذِينَ أُوتُوا الْكِتَابَ مِنْ قَبْلِكُمْ وَإِيَّاكُمْ أَنْ اتَّقُوا اللَّهَ وَإِنْ تَكْفُرُوا فَإِنَّ لِلَّهِ مَا فِي السَّمَوَاتِ وَمَا فِي الْأَرْضِ وَكَانَ اللَّهُ غَنِيًّا حَمِيدًا ﴿١٣١﴾

وَلِلَّهِ مَا فِي السَّمَوَاتِ وَمَا فِي الْأَرْضِ وَكَفَى بِاللَّهِ وَكِيلًا ﴿١٣٢﴾

إِنْ يَشَأْ يُذْهِبْكُمْ أَيُّهَا النَّاسُ وَيَأْتِ بِآخَرِينَ وَكَانَ اللَّهُ عَلَى ذَلِكَ قَدِيرًا ﴿١٣٣﴾

مَنْ كَانَ يُرِيدُ ثَوَابَ الدُّنْيَا فَعِنْدَ اللَّهِ ثَوَابُ الدُّنْيَا وَالْآخِرَةِ وَكَانَ اللَّهُ سَمِيعًا بَصِيرًا ﴿١٣٤﴾

135. O voi che credete, attenetevi alla giustizia e rendete testimonianza innanzi ad **Allah**, foss'anche contro voi stessi, i vostri genitori o i vostri parenti, si tratti di ricchi o di poveri! **Allah** è più vicino [di voi] agli uni e agli altri. Non abbandonatevi alle passioni, sì che possiate essere giusti. Se vi destreggerete o vi disinteresserete, ebbene **Allah** è ben informato di quello che fate.

136. O voi che credete, credete in **Allah** e nel Suo Messaggero, al Libro che ha via via fatto scendere sul Suo Messaggero e alle Scritture che ha fatto scendere in precedenza. Chi non crede in **Allah**, nei Suoi Angeli, nei Suoi Libri e nei Suoi Messaggeri e al Giorno Ultimo, si perde lontano nella perdizione.

137. Coloro che credettero e poi negarono, ricredettero e poi rinnegarono, non fecero che accrescere la loro miscredenza. **Allah** non li perdonerà e non li guiderà sulla via.

138. Annuncia agli ipocriti un doloroso castigo:

135. yā 'ayyuha-l-ladīna 'āmanū kūnū qawwāmīna bi-l-qisṭi ṣuhadā'a li-l-lāhi wa law 'alā 'anfusikum 'awil-wālidayni wa-l-'aqrabīna 'in yakun ḡaniyyan 'aw faqīran fa-l-lāhu 'awlā bihimā fa-lā tattabi'ū-l-hawā 'an ta'dilū wa 'in talwū 'aw tu'ridū fa-'inna-l-lāha kāna bi-mā ta'malūna ḥabīrā

136. yā 'ayyuha-l-ladīna 'āmanū 'āminū bi-l-lāhi wa rasūlihī wa-l-kitābi-l-ladī nazzala 'alā rasūlihī wa-l-kitābi-l-ladī 'anzala min qablu wa man yakfur bi-l-lāhi wa malā'ikatihī wa kutubihī wa rusulihī wa-l-yawmi-l-āhiri fa-qad ḍalla ḍalālan ba'dā

137. 'inna-l-ladīna 'āmanū tumma kafarū tumma 'āmanū tumma kafarū tumma-zdādū kufran-lam yakuni-l-lāhu li-yagfira lahum wa lā li-yahdiyahum sabīlā

138. bašširi-l-munāfiqīna bi-'anna lahum 'aḍāban 'alīmā

* يٰٓأَيُّهَا الَّذِينَ ءَامَنُوا كُونُوا قَوَّامِينَ بِالْقِسْطِ شُهَدَاءَ لِلّٰهِ وَلَوْ عَلَىٰ أَنْفُسِكُمْ أَوِ الْوَالِدَيْنِ وَالْأَقْرَبِينَ إِنْ يَكُنْ غَنِيًّا أَوْ فَقِيرًا فَاللّٰهُ أَوْلَىٰ بِهِمَا فَلَا تَتَّبِعُوا الْهَوَىٰ أَنْ تَعْدِلُوا وَإِنْ تَلَوُّوا أَوْ نَعَضُوا فَأِنَّ اللَّهَ كَانَ بِمَا تَعْمَلُونَ خَبِيرًا ﴿١٣٥﴾

يٰٓأَيُّهَا الَّذِينَ ءَامَنُوا ءَامِنُوا بِاللّٰهِ وَرَسُولِهِ وَالْكِتَابِ الَّذِي نَزَّلَ عَلَىٰ رَسُولِهِ وَالْكِتَابِ الَّذِي أَنْزَلَ مِنْ قَبْلُ وَمَنْ يَكْفُرْ بِاللّٰهِ وَمَلَائِكَتِهِ وَكُتُبِهِ وَرُسُلِهِ وَآيَاتِهِ الْأَخْرَىٰ فَقَدْ ضَلَّ ضَلَالًا بَعِيدًا ﴿١٣٦﴾

إِنَّ الَّذِينَ ءَامَنُوا ثُمَّ كَفَرُوا ثُمَّ ءَامَنُوا ثُمَّ كَفَرُوا ثُمَّ أَرَادُوا كُفْرًا لَمْ يَكُنِ اللَّهُ لِيُغْفِرْ لَهُمْ وَلَا لِيَهْدِيَهُمْ سَبِيلًا ﴿١٣٧﴾

بَشِّرِ الْمُنَافِقِينَ بِأَنَّ لَهُمْ عَذَابًا أَلِيمًا ﴿١٣٨﴾

139. loro che si scelgono alleati tra i miscredenti invece che tra i credenti. È la potenza che cercano da loro? In verità tutta la potenza appartiene ad Allah.

140. Certamente nel Libro è già stato rivelato: «quando sentite che vengono smentiti o sbeffeggiati i segni di Allah, non sedetevi con coloro che fanno ciò, fino a che non scelgano un altro argomento, altrimenti sareste come loro». In verità Allah radunerà tutti gli ipocriti e i miscredenti nell'Inferno.

141. Sono coloro che stanno a spiarevi e, se Allah vi dà vittoria, dicono: «Non eravamo con voi?»; e se invece i miscredenti hanno successo, dicono loro: «Non avevamo la possibilità di dominarvi? Non vi abbiamo difeso contro i credenti?». Ebbene, Allah giudicherà tra di voi nel Giorno della Resurrezione. Allah non concederà ai miscredenti [alcun] mezzo [di vittoria] sui credenti.

142. Sì, gli ipocriti credono di ingannare Allah, ma è Lui che li inganna. Quando si levano per l'orazione lo fanno con pigrizia e ostentazione nei confronti della gente, a malapena si ricordano di Allah,

139. alladīna yattaḥidūna-l-kāfirīna 'awliyā'a min dūni-l-mu'minīna 'a-yabtaḡūna 'indahumu-l-lizzata fa-'inna-l-izzata li-l-lāhi jamī'a

140. wa qad nazzala 'alaykum fi-l-kitābi 'an 'idā sami'tum 'āyāti-l-lāhi yukfaru bihā wa yustahza'u bihā fa-lā taqu'dū ma'ahum ḥattā yaḥūḏū fi ḥadīṭin ḡayrihī 'innakum 'idan-mitluhum 'inna-l-lāha jāmi'u-l-munāfiqīna wa-l-kāfirīna fi jahannama jamī'a

141. alladīna yatarabbaṣūna bikum fa-'in kāna lakum fathun-mina-l-lāhi qālū 'a-lam nakun-ma'akum wa 'in kāna li-l-kāfirīna naṣībun qālū 'a-lam nastahwid 'alaykum wa namna'kum-mina-l-mu'minīna fa-l-lāhu yaḥkumu baynakum yawma-l-qiyyāmati wa lan yaj'alā-l-lāhu li-l-kāfirīna 'alā-l-mu'minīna sabīlā

142. 'inna-l-munāfiqīna yuḥādī'ūna-l-lāha wa huwa ḥādī'uhum wa 'idā qāmū 'ilā-ṣ-ṣalāti qāmū kusālā yurā'ūna-n-nāsa wa lā yaḍkurūna-l-lāha 'illā qalīlā

الَّذِينَ يَتَّخِذُونَ الْكَافِرِينَ أَوْلِيَاءَ مِنْ دُونِ الْمُؤْمِنِينَ أَبِئْتُمْ عَنْهُمُ الْعِزَّةُ فَإِنَّ الْعِزَّةَ لِلَّهِ جَمِيعًا ﴿١٣٩﴾

وَقَدْ نَزَّلَ عَلَيْكُمْ فِي الْكِتَابِ أَنْ إِذَا سَمِعْتُمْ آيَاتَ اللَّهِ يَكْفُرُ بِهَا وَيَسْتَهْزِئُ بِهَا فَلَا تَقْعُدُوا مَعَهُمْ حَتَّى يَخُوضُوا فِي حَدِيثٍ غَيْرِهِ إِنَّكُمْ إِذَا مَثَلْتُمْ أَنَّ اللَّهَ جَامِعُ الْمُتَفِقِينَ وَالْكَافِرِينَ فِي جَهَنَّمَ جَمِيعًا ﴿١٤٠﴾

الَّذِينَ يَتَرَبَّصُونَ بِكُمْ فَإِنْ كَانَ لَكُمْ فَتْحٌ مِنَ اللَّهِ قَالُوا أَلَمْ نَكُنْ مَعَكُمْ وَإِنْ كَانَ لِلْكَافِرِينَ نَصِيبٌ قَالُوا أَلَمْ نَسْتَحِذْكُمْ عَلَيْهِمْ وَنَمْنَعْكُمْ مِنَ الْمُؤْمِنِينَ فَاللَّهُ يَحْكُمُ بَيْنَكُمْ يَوْمَ الْقِيَمَةِ وَلَنْ يَجْعَلَ اللَّهُ لِلْكَافِرِينَ عَلَى الْمُؤْمِنِينَ سَبِيلًا ﴿١٤١﴾

إِنَّ الْمُتَفِقِينَ يُخَادِعُونَ اللَّهَ وَهُوَ خَادِعُهُمْ وَإِذَا قَامُوا إِلَى الصَّلَاةِ قَامُوا كُسَالَى يُرَآؤْنَ النَّاسَ وَلَا يَذْكُرُونَ اللَّهَ إِلَّا قَلِيلًا ﴿١٤٢﴾

143. si barcamenano tra gli uni e gli altri, senza essere né di questi né di quelli. Per chi è sviato da **Allah** non troverai via alcuna.

144. O voi che credete! Non prendetevi per alleati i miscredenti invece che i credenti. Vorreste dare ad **Allah** un valido argomento contro voi stessi?

145. In verità gli ipocriti saranno nel Fuoco più profondo e non avranno nessuno che li soccorra;

146. coloro che invece si pentono, si correggono, si aggrappano ad **Allah** e purificano il loro culto nei Suoi confronti, questi saranno insieme coi credenti e **Allah** darà loro ricompensa immensa.

147. Perché mai **Allah** dovrebbe punirvi, se siete riconoscenti e credenti? **Allah** è riconoscente e sapiente.

148. **Allah** non ama che venga conclamato il male, eccetto da parte di colui che lo ha subito. **Allah** tutto ascolta e conosce.

143. mudabḍabīna bayna ḍalika lā 'ilā hā'ulā'i wa lā 'ilā hā'ulā'i wa man yuḍlilil-lāhu fa-lan tajida lahū sabīlā

144. yā 'ayyuha-l-ladīna 'āmanū lā tattaḥidū-l-kāfirīna 'awliyā'a min dūni-l-mu'minīna 'aturidūna 'an taj'alū li-l-lahi 'alaykum sulṭānan-mubīnā

145. 'inna-l-munāfiqīna fi-d-darki-l-'asfali mina-n-nāri wa lan tajida lahum naṣīrā

146. 'illa-l-ladīna tābū wa 'aṣlahū wa-taṣamū bi-l-lāhi wa 'aḥlaṣū dīnahun li-l-lāhi fa-'ulā'ika ma'a-l-mu'minīna wa sawfa yu'til-lāhu-l-lmu'minīna 'ajran 'aẓīmā

147. mā yaf'alu-l-lāhu bi-'aḍābikum 'in ṣakartum wa 'āmantum wa kāna-l-lāhu ṣākirān 'alīmā

148. lā yuḥibbu-l-lāhu-l-jahra bi-s-sū'i mina-l-qawli 'illā man ḡulima wa kāna-l-lāhu samī'an 'alīmā

مُذَبِّدِينَ بَيْنَ ذَلِكَ لَا إِلَى هَؤُلَاءِ وَلَا إِلَى هَؤُلَاءِ وَمَنْ يُضِلِلِ اللَّهُ فَلَنْ تَجِدَ لَهُ سَبِيلًا (143)

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ ءَامَنُوا لَا تَتَّخِذُوا الْكَافِرِينَ أَوْلِيَاءَ مِنْ دُونِ الْمُؤْمِنِينَ أَنْ تُدْرِكُوا أَنْ تَجْعَلُوا لِلَّهِ عَلَيْكُمْ سُلْطَانًا مُبِينًا (144)

إِنَّ الْمُنَافِقِينَ فِي الدَّرَكِ الْأَسْفَلِ مِنَ النَّارِ وَلَنْ تَجِدَ لَهُمْ نَصِيرًا (145)

إِلَّا الَّذِينَ تَابُوا وَأَصْلَحُوا وَاعْتَصَمُوا بِاللَّهِ وَأَخْلَصُوا دِينَهُمْ لِلَّهِ فَأُولَٰئِكَ مَعَ الْمُؤْمِنِينَ وَسَوْفَ يُؤْتِ اللَّهُ الْمُؤْمِنِينَ أَجْرًا عَظِيمًا (146)

مَا يَفْعَلُ اللَّهُ بِعَذَابِكُمْ إِنْ شَكَرْتُمْ وَءَامَنْتُمْ وَكَانَ اللَّهُ شَاكِرًا عَلِيمًا (147)

* لَا يُحِبُّ اللَّهُ الْجَهْرَ بِالسُّوءِ مِنَ الْقَوْلِ إِلَّا مَنْ ظَلَمَ وَكَانَ اللَّهُ سَمِيعًا عَلِيمًا (148)

149. Che facciate il bene pubblicamente o segretamente o perdoniate un male, Allah è indulgente, onnipotente.

149. 'in tubdū ḥayran 'aw tuḥfūhu 'aw ta'fū 'an sū'in fa-'inna-l-lāha kāna 'afuwwan qadīrā

150. In verità coloro che negano Allah e i Suoi Messaggeri, che vogliono distinguere tra Allah e i Suoi Messaggeri, dicono: «Crediamo in uno e l'altro neghiamo» e vogliono seguire una via intermedia;

150. 'inna-l-ladīna yakfurūna bi-l-lāhi wa rusulihī wa yuridūna 'an yufarriqū bayna-l-lāhi wa rusulihī wa yaqūlūna nu'minu bi-ba'din wa nakfuru bi-ba'din wa yuridūna 'an yattaḥidū bayna ḍalika sabīlā

151. sono essi i veri miscredenti, e per i miscredenti abbiamo preparato un castigo umiliante.

151. 'ulā'ika humu-l-kāfirūna ḥaqqan wa 'a'tadnā li-l-kāfirīna 'aḍāban-muḥīnā

152. Quanto invece a coloro che credono in Allah e nei Suoi Messaggeri e non fanno differenza alcuna tra loro, ecco, presto essi avranno la loro mercede. Allah è perdonatore, misericordioso.

152. wa-l-ladīna 'āmanū bi-l-lāhi wa rusulihī wa lam yufarriqū bayna 'aḥadin-minhum 'ulā'ika sawfa yu'tihim 'ujūrahum wa kāna-l-lāhu ḡafūrun-raḥīmā

153. La gente della Scrittura pretende che tu faccia scendere un Libro dal cielo. A Mosè chiesero qualcosa ancora più enorme, quando gli dissero: «Facci vedere Allah apertamente». E la folgore li colpì per la loro iniquità. Poi

153. yas'aluka 'ahlu-l-kitābi 'an tunazzila 'alayhim kitāban-mina-s-samā'i fa-qad sa'alū mūsā 'akbara min ḍalika fa-qālū 'arina-l-lāha jhratan fa-'aḥadathumu-ṣ-ṣā'iqtu bi-zulmihim tumma-t-taḥadū-l-'ijla

إِنْ تُبْدُوا خَيْرًا أَوْ تُخْفُوهُ أَوْ تَعْفُوا عَنْ سُوءٍ فَإِنَّ اللَّهَ كَانَ عَفْوًا قَدِيرًا ﴿١٤٩﴾

إِنَّ الَّذِينَ يَكْفُرُونَ بِاللَّهِ وَرُسُلِهِ وَيُرِيدُونَ أَنْ يُفَرِّقُوا بَيْنَ اللَّهِ وَرُسُلِهِ وَيَقُولُونَ نُؤْمِنُ بِبَعْضٍ وَنَكْفُرُ بِبَعْضٍ وَيُرِيدُونَ أَنْ يَتَّخِذُوا بَيْنَ ذَلِكَ سَبِيلًا ﴿١٥٠﴾

أُولَٰئِكَ هُمُ الْكَافِرُونَ حَقًّا وَأَعْتَدْنَا لِلْكَافِرِينَ عَذَابًا مُّهِينًا ﴿١٥١﴾

وَالَّذِينَ آمَنُوا بِاللَّهِ وَرُسُلِهِ وَلَمْ يُفَرِّقُوا بَيْنَ أَحَدٍ مِنْهُمْ أُولَٰئِكَ سَوْفَ يُؤْتِيهِمْ أَجْرُهُمْ وَكَانَ اللَّهُ غَفُورًا رَحِيمًا ﴿١٥٢﴾

يَسْأَلُكَ أَهْلُ الْكِتَابِ أَنْ تُنَزِّلَ عَلَيْهِمْ كِتَابًا مِنَ السَّمَاءِ فَقَدْ سَأَلُوا مُوسَىٰ أَكْبَرَ مِنْ ذَلِكَ فَقَالُوا أَرَنَا اللَّهَ فَأَخَذْنَاهُمْ الصَّيْقَةَ بِأَعْيُنِهِمْ ثُمَّ اتَّخَذُوا الْعِجْلَ

si presero il Vitello, dopo che ebbero le Prove. [Ciononostante] li perdonammo e demmo a Mosè autorità incontestabile.

154. In segno dell'alleanza elevammo il Monte sopra di loro e dicemmo: «Entrate dalla porta prosternandovi»; e dicemmo: «Non trasgredite il Sabato», e accettammo il loro impegno solenne.

155. In seguito [li abbiamo maledetti perché] ruppero il patto, negarono i segni di Allah, uccisero ingiustamente i Profeti e dissero: «I nostri cuori sono incirconcisi». È Allah invece che ha sigillato i loro cuori per la loro miscredenza e, a parte pochi, essi non credono,

156. [li abbiamo maledetti] per via della loro miscredenza e perché dissero contro Maria calunnia immensa,

157. e dissero: «Abbiamo ucciso il Messia Gesù figlio di Maria, il Messaggero di Allah!». Invece non l'hanno né ucciso né crocifisso, ma così parve loro. Coloro che sono in discordia a questo proposito, restano nel dubbio: non hanno altra scienza e non seguono altro che la congettura. Per certo non lo hanno ucciso

min ba'di mā jā'athumu-l-bayyinātu fa-'afawnā 'an dālika wa 'ātaynā mūsā sulṭānan-mubīnā

154. wa rafa'nā fawqahumu-ṭ-tūra bi-mītāqihim wa qulnā lahumu-dhulū-l-bāba sujjadan wa qulnā lahum lā ta'dū fi-s-sabti wa 'aḥadnā minhum-mītāqan ḡalīẓā

155. fa-bi-mā naqdihim mītāqahum wa kufrihim bi-'āyāti-l-lāhi wa qatlihimu-l-'anbiyā'a bi-ḡayri ḥaqqin wa qawlihim qulūbunā ḡulfun bal ṭaba'a-l-lāhu 'alayhā bi-kufrihim fa-lā yu'minūna 'illa qalīlā

156. wa bi-kufrihim wa qawlihim 'alā maryama buhtānan 'aẓīmā

157. wa qawlihim 'innā qatalna-l-masīḥa 'īsa-bna-maryama rasūla-l-lāhi wa mā qatalūhu wa mā ṣalabūhu wa lākin ṣubbiha lahum wa 'inna-l-laḏīna-ḥtalafū fīhi la-fi ṣakkin-minhu mā lahum bihi min 'ilmin 'illa-t-tibā'a-ẓ-ẓanni wa mā qatalūhu yaqīnā

مِنْ بَعْدِ مَا جَاءَتْهُمْ أَيْبَيْنْتُ فَعَفَوْنَا عَنْ ذَلِكَ وَآتَيْنَا مُوسَى سُلْطَانًا مُبِينًا ﴿١٥٤﴾

وَرَفَعْنَا فَوْقَهُمُ الطُّورَ بِمِيثَاقِهِمْ وَقُلْنَا لَهُمْ ادْخُلُوا الْبَابَ سُجَّدًا وَقُلْنَا لَهُمْ لَا تَعْدُوا فِي السَّبْتِ وَأَخَذْنَا مِنْهُمْ مِيثَاقًا غَلِيظًا ﴿١٥٥﴾

فَبِمَا نَقَضْتُمْ مِيثَاقَهُمْ وَكُفِّرْهُمْ بَيَّاتٍ اللَّهُ وَقَتْلَهُمُ الْأَنْبِيَاءَ بَغْيًا حَقٍّ وَقَوْلِهِمْ قُلُوبُنَا غُلْفٌ بَلْ طَعَّ اللَّهُ عَلَيْهَا بِكُفْرِهِمْ فَلَا يُؤْمِنُونَ إِلَّا قَلِيلًا ﴿١٥٦﴾

وَبِكُفْرِهِمْ وَقَوْلِهِمْ عَلَى مَرْيَمَ بُهْتَانًا عَظِيمًا ﴿١٥٧﴾

وَقَوْلِهِمْ إِنَّا قَتَلْنَا الْمَسِيحَ عِيسَى ابْنَ مَرْيَمَ رَسُولَ اللَّهِ وَمَا قَتَلُوهُ وَمَا صَلَبُوهُ وَلَكِنْ شُبِّهَ لَهُمْ وَإِنَّ الَّذِينَ اخْتَلَفُوا فِيهِ لَفِي شَكٍّ مِنْهُ مَا لَهُمْ بِهِ مِنْ عِلْمٍ إِلَّا اتِّبَاعَ الظَّنِّ وَمَا قَتَلُوهُ يَقِينًا ﴿١٥٨﴾

158. ma Allah lo ha elevato fino a Sé. Allah è eccelso, saggio.

158. bal-rafa'ahu-l-lāhu 'ilayhi wa kāna-l-lāhu 'azīzan ḥakīmā

بَل رَفَعَهُ اللَّهُ إِلَيْهِ وَكَانَ اللَّهُ عَزِيزًا حَكِيمًا ﴿١٥٨﴾

159. Non vi è alcuno della Gente della Scrittura che non crederà in lui prima di morire. Nel Giorno della Resurrezione testimonierà contro di loro.

159. wa 'in-min 'ahli-l-kitābi 'illā la-yu'minanna bihi qabla mawtihi wa yawma-l-qiyāmati yakūnu 'alayhim šahīdā

وَإِنْ مِنْ أَهْلِ الْكِتَابِ إِلَّا لَيُؤْمِنَنَّ بِهِ قَبْلَ مَوْتِهِ وَيَوْمَ الْقِيَامَةِ يَكُونُ عَلَيْهِمْ شَهِيدًا ﴿١٥٩﴾

160. È per l'iniquità dei giudei che abbiamo reso loro illecite cose eccellenti che erano lecite, perché fanno molto per allontanare le genti dalla via di Allah;

160. fa-bi-zulmin-mina-l-laḏīna hādū ḥarramnā 'alayhim ṭayyibātīn 'uḥillat lahum wa bi-ṣaddihim 'an šabīli-l-lāhi kaṭīrā

فَيُظْلَمُونَ مِنْ الَّذِينَ هَادُوا حَرَّمْنَا عَلَيْهِمْ طَيِّبَاتٍ أُحِلَّت لَهُمْ وَبِصَدِّهِمْ عَنْ سَبِيلِ اللَّهِ كَثِيرًا ﴿١٦٠﴾

161. perché praticano l'usura - cosa che era loro vietata - e divorano i beni altrui. A quelli di loro che sono miscredenti, abbiamo preparato un castigo atroce.

161. wa 'aḥḏihimu-r-ribā wa qad nuḥū 'anhu wa 'aklihim 'amwāla-n-nāsi bi-l-lbāṭili wa 'a'tadnā li-l-kāfirīna minhum 'aḏāban 'alīmā

وَأَخْذِهِمُ الرِّبَا وَقَدْ نُهُوا عَنْهُ وَأَكْلِهِمْ أَمْوَالَ النَّاسِ بِالْبَاطِلِ وَأَعْتَدْنَا لِلْكَافِرِينَ مِنْهُمْ عَذَابًا أَلِيمًا ﴿١٦١﴾

162. Ma quelli di loro che sono radicati nella scienza, e i credenti, credono in quello che è stato fatto scendere su di te e in quello che è stato fatto scendere prima di te, eseguono l'orazione, pagano la decima e credono in Allah e nell'Ultimo Giorno: daremo loro mercede immensa.

162. lākini-r-rāsiḥūna fi-l-'ilmi minhum wa-l-mu'minūna yu'minūna bi-mā 'unzila 'ilayka wa mā 'unzila min qablika wa-l-muqīmīna-ṣ-ṣalāta wa-l-mu'tūna-z-zakāta wa-l-mu'minūna bi-l-lāhi wa-l-yawmi-l-āḥiri 'ulā'ika sa-nu'tihim 'ajran 'aẓīmā

لَكِنَّ الرَّاْسِحُونَ فِي الْعِلْمِ مِنْهُمْ وَالْمُؤْمِنُونَ يُؤْمِنُونَ بِمَا أُنْزِلَ إِلَيْكَ وَمَا أُنْزِلَ مِنْ قَبْلِكَ وَالْمُقِيمِينَ الصَّلَاةَ وَالْمُؤْتُونَ الزَّكَاةَ وَالْمُؤْمِنُونَ بِاللَّهِ وَالْيَوْمِ الْآخِرِ أُولَٰئِكَ سَنُؤْتِيهِمْ أَجْرًا عَظِيمًا ﴿١٦٢﴾

163. In verità ti abbiamo dato la rivelazione come la demmo a Noè e ai Profeti dopo di lui. E abbiamo dato la rivelazione ad Abramo, Ismaele, Isacco, Giacobbe e alle Tribù, a Gesù, Giobbe, Giona, Aronne, Salomone, e a Davide demmo il Salterio.

163. 'innā 'awḥaynā 'ilayka ka-mā 'awḥaynā 'ilā nūḥin wa-n-nabiyyīna min ba'dihi wa 'awḥaynā 'ilā 'ibrāhīma wa 'ismā'īla wa 'ishāqqa wa ya'qūba wa-l-'asbāṭi wa 'isā wa 'ayyūba wa yūnusa wa hārūna wa sulaymāna wa 'āṭaynā dāwūda zabūrā

﴿ إِنَّا أَوْحَيْنَا إِلَيْكَ كَمَا أَوْحَيْنَا إِلَى نُوحٍ وَالنَّبِيِّينَ مِنْ بَعْدِهِ وَأَوْحَيْنَا إِلَى إِبْرَاهِيمَ وَإِسْمَاعِيلَ وَإِسْحَاقَ وَيَعْقُوبَ وَالْأَسْبَاطِ وَعِيسَى وَأَيُّوبَ وَيُوسُفَ وَهَارُونَ وَسُلَيْمَانَ وَآتَيْنَا دَاوُدَ زَبُورًا ﴾¹⁶³

164. Ci sono messaggeri di cui ti abbiamo narrato e altri di cui non abbiamo fatto menzione - e Allah parlò direttamente a Mosè.

164. wa rusulan qad qaṣaṣnāhum 'alayka min qablu wa rusulan-lam naqṣuṣhum 'alayka wa kallama-l-lāhu mūsā taklīmā

﴿ وَرُسُلًا قَدْ قَصَصْنَاهُمْ عَلَيْكَ مِنْ قَبْلُ وَرُسُلًا لَمْ نَقْصُصْهُمْ عَلَيْكَ وَكَلَّمَ اللَّهُ مُوسَى تَكْلِيمًا ﴾¹⁶⁴

165. [Inviammo] messaggeri, come nunzi e ammonitori, affinché dopo di loro gli uomini non avessero più argomenti davanti ad Allah. Allah è eccelso e saggio.

165. rusulan-mubaṣṣirīna wa mundirīna li'allā yakūna li-n-nāsi 'ala-l-lāhi ḥujjatun ba'da-r-rusuli wa kāna-l-lāhu 'azīzan ḥakīmā

﴿ رُسُلًا مُبَشِّرِينَ وَمُنذِرِينَ لِئَلَّا يَكُونَ لِلنَّاسِ عَلَى اللَّهِ حُجَّةٌ بَعْدَ الرُّسُلِ وَكَانَ اللَّهُ عَزِيزًا حَكِيمًا ﴾¹⁶⁵

166. Allah testimonia che ciò che ha fatto scendere su di te è stato fatto scendere secondo scienza, e anche gli angeli lo testimoniano. E Allah è sufficiente testimone.

166. lākini-l-lāhu yaṣhadu bi-mā 'anzala 'ilayka 'anzalahu bi-'ilmihi wa-l-malā'ikatu yaṣhadūna wa kafā bi-l-lāhi ṣahidā

﴿ لَكِنَّ اللَّهَ يَشْهَدُ بِمَا أَنْزَلَ إِلَيْكَ أَنْزَلَهُ بِعِلْمِهِ وَالْمَلَائِكَةُ يَشْهَدُونَ وَكَفَى بِاللَّهِ شَهِيدًا ﴾¹⁶⁶

167. Sì, coloro che non credono e mettono ostacoli sulla via di Allah, si perdono lontano nella perdizione.

167. 'inna-l-laḍīna kafarū wa ṣaddū 'an sabīli-l-lāhi qad ḍallū ḍalālan ba'īdā

﴿ إِنَّ الَّذِينَ كَفَرُوا وَصَدُّوا عَنْ سَبِيلِ اللَّهِ قَدْ ضَلُّوا ضَلَالًا بَعِيدًا ﴾¹⁶⁷

168. Sì, coloro che sono miscredenti e sono ingiusti, **Allah** non li perdonerà e non mostrerà loro altra via,

169. eccetto la via dell'Inferno dove rimarranno in perpetuo. E ciò è facile ad **Allah**.

170. O uomini! Il Messaggero vi ha recato la verità [proveniente] dal vostro **Signore**. Credete dunque, questa è la cosa migliore per voi. E se non credete [sappiate] che ad **Allah** appartiene tutto ciò che è nei cieli e sulla terra. **Allah** è sapiente, saggio.

171. O Gente della Scrittura, non eccedete nella vostra religione e non dite su **Allah** altro che la verità. Il Messia Gesù, figlio di Maria, non è altro che un messaggero di **Allah**, una Sua parola che Egli pose in Maria, uno Spirito da Lui [proveniente]. Credete dunque in **Allah** e nei Suoi Messaggeri. Non dite «Tre», smettete! Sarà meglio per voi. Invero **Allah** è un dio unico. Avrebbe un figlio? Gloria a Lui! A Lui appartiene tutto quello che è nei cieli e tutto quello che è sulla terra. **Allah** è sufficiente come garante.

168. 'inna-l-lāḍina kafarū wa ḡalamū lam yakuni-l-lāhu li-yagfira lahum wa lā li-yahdiyahum ṭarīqā

169. 'illā ṭarīqā jahannama ḡalidīna fihā 'abadan wa kāna ḡālika 'ala-l-lāhi yasīrā

170. yā 'ayyuha-n-nāsu qad jā'akumu-r-rasūlu bi-l-ḡaqqi min-rabbikum fa-'āminū ḡayran-lakum wa 'in takfurū fa-'inna li-l-lāhi mā fi-s-samāwāti wa-l-'arḡi wa kāna-l-lāhu 'alīman ḡakīmā

171. yā 'ahla-l-kitābi lā taḡlū fi dīnikum wa lā taqūlū 'ala-l-lāhi 'illa-l-ḡaqqā 'inna-ma-l-masīḡu 'īsa-bnu maryama rasūlu-l-lāhi wa kalimatuhū 'alqāḡā 'ilā maryama wa rūḡun-minhu fa-'āminū bi-l-lāhi wa rusulihī wa lā taqūlū ṭalātātun-i-ntahū ḡayran-lakum 'inna-ma-l-lāhu 'ilāḡun wāḡidun subḡānahū 'an yakūna lahū waladun lahū mā fi-s-samāwāti wa mā fi-l-'arḡi da kafā bi-l-lāhi wakīlā

إِنَّ الَّذِينَ كَفَرُوا وَظَلَمُوا لَمْ يَكُنِ
اللَّهُ لِيُغْفِرَ لَهُمْ وَلَا لِيُهْدِيَهُمْ
طَرِيقًا ﴿١٦٨﴾

إِلَّا طَرِيقَ جَهَنَّمَ خَالِدِينَ
فِيهَا أَبَدًا وَكَانَ ذَلِكَ عَلَى اللَّهِ
يَسِيرًا ﴿١٦٩﴾

يَا أَيُّهَا النَّاسُ قَدْ جَاءَكُمْ الرَّسُولُ
بِالْحَقِّ مِنْ رَبِّكُمْ فَآمِنُوا خَيْرًا
لَكُمْ وَإِنْ تَكْفُرُوا فَإِنَّ لِلَّهِ مَا
فِي السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ وَكَانَ
اللَّهُ عَلِيمًا حَكِيمًا ﴿١٧٠﴾

يَا أَهْلَ الْكِتَابِ لَا تَغْلُوا فِي
دِينِكُمْ وَلَا تَقُولُوا عَلَى اللَّهِ
إِلَّا الْحَقَّ إِنَّمَا الْمَسِيحُ عِيسَى
ابْنُ مَرْيَمَ رَسُولُ اللَّهِ وَكَلِمَتُهُ
أَلْقَاهَا إِلَى مَرْيَمَ وَرُوحٌ مِنْهُ فَآمِنُوا
بِاللَّهِ وَرُسُلِهِ وَلَا تَقُولُوا ثَلَاثَةٌ
أَنْتَهُمْ خَيْرٌ لَكُمْ إِنَّمَا اللَّهُ
إِلَهُ وَاحِدٌ سُبْحَانَهُ أَنْ يَكُونَ
لَهُ وَلَدٌ لَهُ مَا فِي السَّمَوَاتِ وَمَا فِي
الْأَرْضِ وَكَفَى بِاللَّهِ وَكِيلًا ﴿١٧١﴾

172. Il Messia e gli Angeli più ravvicinati non disdegneranno mai di essere gli schiavi di Allah. E coloro che disdegnano di adorarLo e si gonfiano d'orgoglio, ben presto saranno adunati davanti a Lui.

173. Coloro che invece hanno creduto e compiuto il bene avranno per intero la loro ricompensa e aggiungerà [Allah] dalla Sua generosità. Coloro che disdegnano e sono gonfi d'orgoglio, saranno castigati con doloroso tormento. Non troveranno, oltre ad Allah, né patrono né alleato.

174. Uomini! Vi è giunta una prova da parte del vostro Signore. E abbiamo fatto scendere su di voi una Luce chiarissima.

175. Coloro che credono in Allah e a Lui si aggrappano, li farà entrare nella Sua misericordia e nella Sua grazia e li guiderà sulla retta via.

172. lan yastankifa-l-masīḥu 'an yakūna 'abdan-li-l-lāhi wa la-l-malā'ikatu-l-muqarrabūna wa man yastankif 'an 'ibādātihi wa yastakbir fa-sa-yaḥṣurūhum 'ilayhi jamī'a

173. fa-'amma-l-laḍīna 'āmanū wa 'amilū-ṣ-ṣāliḥāti fa-yuwaffihim 'ujrahum wa yazīdūhum-min faḍlihi wa 'amma-l-laḍīna-stankafū wa-stakbarū fa-yu'addibuhum 'aḍāban 'alīman wa lā yajidūna lahum-min dūni-l-lāhi waliyyan wa lā naṣīrā

174. yā 'ayyuha-n-nāsu qad jā'akum burhānun-min-rabbikum wa 'anzalnā 'ilaykum nūran-mubīnā

175. fa-'amma-l-laḍīna 'āmanū bi-l-lāhi wa-taṣamū bihi fa-sa-yudḥiluhum fi raḥmatin-minhu wa faḍlin wa yahdihim 'ilayhi ṣirāṭan-mustaqīmā

لَنْ يَسْتَنْكِفَ الْمَسِيحُ أَنْ يَكُونَ عَبْدًا لِلَّهِ وَلَا الْمَلَائِكَةُ الْمُقَرَّبُونَ وَمَنْ يَسْتَنْكِفْ عَنْ عِبَادَتِي وَيَسْتَكْبِرْ فَسَيَحْشُرُهُمْ إِلَيَّ جَمِيعًا ﴿١٧٢﴾

فَأَمَّا الَّذِينَ ءَامَنُوا وَعَمِلُوا الصَّالِحَاتِ فَيُوَفِّيهِمْ أُجُورَهُمْ وَيَزِيدُهُمْ مِنْ فَضْلِهِ وَأَمَّا الَّذِينَ اسْتَنْكَفُوا وَاسْتَكْبَرُوا فَيَعَذِّبُهُمْ عَذَابًا أَلِيمًا وَلَا يَجِدُونَ لَهُمْ مِنْ دُونِ اللَّهِ وَلِيًّا وَلَا نَصِيرًا ﴿١٧٣﴾

يَا أَيُّهَا النَّاسُ قَدْ جَاءَكُمْ بُرْهَانٌ مِنْ رَبِّكُمْ وَأَنْزَلْنَا إِلَيْكُمْ نُورًا مُبِينًا ﴿١٧٤﴾

فَأَمَّا الَّذِينَ ءَامَنُوا بِاللَّهِ وَاعْتَصَمُوا بِهِ فَسَيُدْخِلُهُمْ فِي رَحْمَتِي قَتْنَةً وَقَفِيلٍ وَيَهْدِيهِمْ إِلَيْهِ صِرَاطًا مُسْتَقِيمًا ﴿١٧٥﴾

176. Ti chiederanno un parere. Di': «A proposito del defunto che non lascia eredi, [né ascendenti né discendenti] Allah vi dice: Se qualcuno muore senza lasciare figli ma ha una sorella, ad essa toccherà la metà dell'eredità, mentre egli erediterebbe da lei tutto quanto se ella non avesse figli; se ci sono due sorelle, avranno i due terzi di quello che lascia; se ci sono dei fratelli e delle sorelle, al maschio la parte di due femmine». Allah vi illumina affinché non erriate. Allah è l'Onnisciente.

176. yastaftūnaka qulil-lāhu yuftīkum fi-l-kalālāti 'ini-mru'un halaka laysa lahu waladun wa lahū 'uhtun fa-lahā nişfu mā taraka wa huwa yariṭuhā 'in-lam yakun-lahā waladun fa-'in kānatā-tnatayni fa-lahuma-t-tuluṭāni mimma taraka wa 'in kānū 'ihwatan-rijālan wa nisā'an fa-li-d-ḍakari miṭlu ḥaẓẓil-unṭayayni yubayyinul-lāhu lakum 'an taḍillū wa-l-lāhu bi-kulli šay'in 'alīm

يَسْتَفْتُونَكَ قُلِ اللَّهُ يُفْتِيكُمْ فِي
الْكَلَالَةِ إِنَّ أَمْوَالَهُمْ لَكَ لَيْسَ
لَهُ وَلَدٌ وَلَهُ أُخْتٌ فَلَهَا نِصْفُ مَا
تَرَكَ وَهُوَ يَرِثُهَا إِنْ لَمْ يَكُنْ لَهَا وَلَدٌ
فَإِنْ كَانَتَا اثْنَتَيْنِ فَلَهُمَا الشُّكْلَانِ
مِمَّا تَرَكَ وَإِنْ كَانُوا إِخْوَةً
رِجَالًا وَنِسَاءً فَلِلَّذَكَرِ مِثْلُ حِظِّ
الْأُنثَىٰ ۚ يَبَيِّنُ اللَّهُ لَكُمْ أَنْ
تَضِلُّوا وَاللَّهُ بِكُلِّ شَيْءٍ
عَلِيمٌ



SURA V.

(LA TAVOLA IMBANDITA)

Post-Eg. n. 112.

Di 120 versetti.

Il nome della sura deriva dal vers. 112.

سُورَةُ الْمَائِدَةِ مَائِدَتُنَا

تَرْبِيَا 5 آيَاتُهَا 120

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-rahmāni-r-rahīm

1. O voi che credete, rispettate gli impegni. Vi sono permessi gli animali dei greggi, eccetto quello che vi reciteremo. Non cacciate quando siete in stato di sacralizzazione. Allah comanda quello che vuole.

1. yā 'ayyuha-l-ladīna 'āmanū 'awfū bi-l-'uqūdi 'uḥillat lakum bahīmatu-l-'an'āmi 'illā mā yutlā 'alaykum ḡayra muḥilli-ṣ-ṣaydi wa 'antum ḥurumun 'inna-l-lāha yaḥkumu mā yurīd

2. O voi che credete, non profanate i simboli di Allah, né il mese sacro, né l'offerta sacrificale, né le ghirlande, né quelli che si dirigono verso la Sacra Casa bramando la grazia e il compiacimento del loro Signore. Dopo che vi sarete desacralizzati, potrete cacciare liberamente. E non vi spinga alla trasgressione l'odio per quelli che vi hanno scacciato dalla Sacra Moschea. Aiutatevi l'un l'altro in carità e pietà e non sostenetevi nel peccato e nella trasgressione. Temete Allah, Egli è severo nel castigo.

2. yā 'ayyuha-l-ladīna 'āmanū lā tuḥillū ṣā'a'ira-l-lāhi wa la-ṣ-ṣahra-l-ḥarāma wa la-l-hadya wa la-l-qalā'ida wa lā 'ammīna-l-bayta-l-ḥarāma yabtaḡūna faḍlan-min-rabbihim warīḍwānan wa 'idā ḥalaltum fa-ṣṣādū wa lā yajrimannakum ṣana'ānu qawmin 'an ṣaddūkum 'ani-l-lmasjidi-l-ḥarāmi 'an ta'tadū wa ta'āwanū 'ala-l-birri wa-t-taqwā wa lā ta'āwanū 'ala-l-'iṭmi wa-l-'udwāni wa-t-taqui-l-lāha 'inna-l-lāha ṣadīdu-l-iqāb

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ ءَامَنُوا أَوْفُوا بِالْعُقُودِ أَحَلَّتْ لَكُمْ بِهِيمَهُ الْآنَعَمُ إِلَّا مَا يُنَالَى عَلَيْكُمْ عَيْرَ مُجَلَى الصَّيْدِ وَلَنْتُمْ حُرْمَ إِنْ اللَّهُ يَحْكُمُ مَا يُرِيدُ

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ ءَامَنُوا لَا تُحَلُّوا شَعَائِرَ اللَّهِ وَلَا الشَّهْرَ الْحَرَامَ وَلَا الْهَدْيَ وَلَا الْقَلَائِدَ وَلَا ءَامِينَ الْبَيْتِ الْحَرَامِ يَبْتَغُونَ فَضْلًا مِّن رَّبِّهِمْ وَرِضْوَانًا وَإِذَا حَلَلْتُمْ فَاصْطَادُوا وَلَا يَجْرِمَنَّكُمْ شَنَا نَقْوِمَ أَنْ صَدُّوا عَنِ الْمَسْجِدِ الْحَرَامِ أَنْ تَعْتَدُوا وَتَعَاوَنُوا عَلَى الْإِثْمِ وَالْتَفَقُوا وَلَا تَعَاوَنُوا عَلَى الْإِثْمِ وَالْعُدْوَانِ وَاتَّقُوا اللَّهَ إِنَّ اللَّهَ شَدِيدُ الْعِقَابِ

3. Vi sono vietati gli animali morti, il sangue, la carne di porco e ciò su cui sia stato invocato altro nome che quello di Allah, l'animale soffocato, quello ucciso a bastonate, quello morto per una caduta, incornato o quello che sia stato sbranato da una belva feroce, a meno che non l'abbiate sgozzato [prima della morte] e quello che sia stato immolato su altari [idolatrici] e anche [vi è stato vietato] tirare a sorte con le freccette. Tutto ciò è iniquo. Oggi i miscredenti non sperano più di allontanarvi dalla vostra religione: non temeteli dunque, ma temete Me. Oggi ho reso perfetta la vostra religione, ho completato per voi la Mia grazia e Mi è piaciuto darvi per religione l'Islām. Se qualcuno si trovasse nel bisogno della fame, senza l'intenzione di peccare, ebbene Allah è perdonatore, misericordioso.

4. Ti chiederanno quello che è loro permesso. Di': «Vi sono permesse tutte le cose buone e quello che caccieranno gli animali che avete addestrato per la caccia nel modo che Allah vi ha insegnato. Mangiate dunque quello che cacciano per voi e menzionatevi il nome di Allah». Temete Allah. In verità Allah è rapido al conto.

3. hurrimat 'alaykumu-l-maytatu wa-d-damu wa laḥmu-l-ḥinzīri wa mā 'uḥilla li-gayri-l-lāhi bihi wa-l-munḥaniqatu wa-l-mawqūdātu wa-l-mutaraddiyatu wa-n-naṭīḥatu wa mā 'akala-s-sabu'u 'illā mā ḍakkaytum wa mā ḍubīḥa 'ala-n-nuṣubi wa 'an tastaqsimū bi-l-'azlāmi ḍālikum fisqun-al-yawma ya'isa-l-ladīna kafarū min dīnikum fa-lā taḥṣawhum wa-ḥṣawni alyawma 'akmaltu lakum dīnakum wa 'atmamtu 'alaykum ni'matī wa raḍitu lakumu-l-islāma dīnan fa-mani-ḍturra fī maḥmaṣatin gayra mutajānifin li-'iṭmin fa-'inna-l-lāha gāfurun-raḥīm

4. yas'alūnaka mā-dā 'uḥilla lahum qul 'uḥilla lakumu-ṭ-tayyibātu wa mā 'allamtum-mina-l-jawāriḥi mukallibīna tu 'al-limūna hu-na mim-mā 'allamakumu-l-lāhu fa-kulū mim-mā 'amsakna 'alaykum wa-ḍkurū-sma-l-lāhi 'alayhi wa-t-ta-qu-l-lāha 'inna-l-lāha sarī'u-l-ḥisāb

حُرِّمَتْ عَلَيْكُمْ الْمَيِّتَةُ وَالْدَّمُ وَحَلْ
الْحِنْزِيرِ وَمَا أَهْلَ لغيرِ اللَّهِ بِهِ
وَالْمُنْخِفَةُ وَالْمَوْقُودَةُ وَالْمُتَرَدِّيَةُ
وَالنَّطِيحَةُ وَمَا أَكَلَ السَّبُعُ إِلَّا
مَا ذَكَيْتُمْ وَمَا ذُبِحَ عَلَى النُّصُبِ
وَأَنْ تَسْتَقْسِمُوا بِالْأَزْلَامِ ذَلِكَ
فُسْؤُ الْيَوْمِ يَسْأَلُ الَّذِينَ كَفَرُوا
مِنْ دِينِكُمْ فَلَا تَخْشَوْهُمْ
وَأَخْشَوْنَ الْيَوْمَ أَكْمَلْتُ لَكُمْ
دِينَكُمْ وَأَتَمَمْتُ عَلَيْكُمْ نِعْمَتِي
وَرَضِيْتُ لَكُمُ الْإِسْلَامَ دِينًا
فَمَنْ اضْطُرَّ فِي مَخْصَصَةٍ غَيْرَ
مُتَجَانِفٍ لِإِثْمٍ فَإِنَّ اللَّهَ غَفُورٌ
رَحِيمٌ ③

يَسْأَلُونَكَ مَاذَا أَحَلَّ لَهُمْ قُلْ أَحَلَّ
لَكُمْ الطَّيِّبَاتِ وَمَا عَلَّمْتُم مِّنَ
الْجَوَارِحِ مُكَلِّبِينَ تُعَلِّمُونَهُنَّ مِمَّا
عَلَّمَكُمُ اللَّهُ فَكُلُوا وَمِمَّا أَمْسَكْنَ
عَلَيْكُمْ وَادْكُرُوا أَسْمَ اللَّهِ عَلَيْهِ
وَاتَّقُوا اللَّهَ إِنَّ اللَّهَ سَرِيعُ
الْحِسَابِ ④

5. «Oggi vi sono permesse le cose buone e vi è lecito anche il cibo di coloro ai quali è stata data la Scrittura, e il vostro cibo è lecito a loro. [Vi sono inoltre lecite] le donne credenti e caste, le donne caste di quelli cui fu data la Scrittura prima di voi, versando il dono nuziale - sposandole, non come debosciati libertini! Coloro che sono miscredenti vanificano le opere loro e nell'altra vita saranno tra i perdenti.»

6. O voi che credete! Quando vi levate per la preghiera, lavatevi il volto, le mani [e gli avambracci] fino ai gomiti, passate le mani bagnate sulla testa e lavate i piedi fino alle caviglie. Se siete in stato di impurità, purificatevi. Se siete malati o in viaggio o uscendo da una latrina o dopo aver accostato le donne non trovate acqua, fate la lustrazione con terra pulita, passandola sul volto e sugli avambracci. Allah non vi vuole imporre nulla di gravoso, ma purificarvi e perfezionare su di voi la Sua grazia affinché siate riconoscenti.

5. 'a-lyawma 'uḥilla la-kumu-ṭ-ṭayyibātu wa ṭa'amu-l-ladīna 'utu-l-kitāba ḥillun-lakum wa ṭa'amukum ḥillun-lahum wa-l-muḥṣanātu mina-l-mu'mināti wa-l-muḥṣanātu mina-l-ladīna 'utu-l-kitāba min qablikum 'idā 'ātaytumuhunna 'ujūrahunna muḥṣinīna ḡayra musāfiḥīna wa lā muttaḥidī 'aḥdānin wa man yakfur bi-l-īmāni fa-qad ḥabiṭa 'amaluhu wa huwa fi-l-āḥirati mina-l-ḥāsirīn

6. yā 'ayyuha-l-ladīna 'amanū 'idā qumtum 'ila-ṣ-ṣalāti fa-ḡsilū wujūhakum wa'aydiyakum 'ila-l-marāfiqi wa-msaḥū bi-ru'ūsikum wa 'arjulakum 'ila-l-ka'bayni wa 'in kuntum junuban fa-t-ṭahharū wa 'in kuntum-mardā 'aw 'alā safarin 'aw jā'a 'aḥadun-minkum-mina-l-ḡā'iṭi 'aw lāmastum-n-nisā'a fa-lam tajidū mā'an fa-tayammamū ṣa'idan ṭayyiban fa-msaḥū bi-wujūhikum wa'aydikum-minhu mā yuridu-l-lāhu li-yaj'ala 'alaykum-min ḥarajin wa lākin yuridu li-yuṭahhirakum wa li-yutimma ni'matahu 'alaykum la'allakum taṣkurūn

أَيُّومَ أُحِلَّ لَكُمُ الطَّيِّبَاتُ وَطَعَامُ الَّذِينَ أُوتُوا الْكِتَابَ حُلٌّ لَكُمْ وَطَعَامُكُمْ حُلٌّ لَهُمْ وَالْمُحْصَنَاتُ مِنَ الْمُؤْمِنَاتِ وَالْمُحْصَنَاتُ مِنَ الَّذِينَ أُوتُوا الْكِتَابَ مِنْ قَبْلِكُمْ إِذَا آتَيْتُمُوهُنَّ أُجُورَهُنَّ مُحْصِنِينَ غَيْرَ مُسَافِحِينَ وَلَا مُتَّخِذِي أَخْدَانٍ وَمَنْ يَكْفُرْ بِالْإِيمَانِ فَقَدْ حَبِطَ عَمَلُهُ وَهُوَ فِي الْآخِرَةِ مِنَ الْخَاسِرِينَ ﴿٥﴾

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ آمَنُوا إِذَا قُمْتُمْ إِلَى الصَّلَاةِ فَاغْسِلُوا وُجُوهَكُمْ وَأَيْدِيَكُمْ إِلَى الْمَرَافِقِ وَامْسَحُوا بِرُءُوسِكُمْ وَأَرْجُلَكُمْ إِلَى الْكَعْبَيْنِ وَإِنْ كُنْتُمْ جُنُبًا فَاطَّهَرُوا وَإِنْ كُنْتُمْ مَرْضَى أَوْ عَلَى سَفَرٍ أَوْ جَاءَ أَحَدٌ مِنْكُمْ مِنَ الْغَائِطِ أَوْ لَمَسْتُمُ النِّسَاءَ فَلَمْ تَجِدُوا مَاءً فَتَيَمَّمُوا صَعِيدًا طَيِّبًا فَامْسَحُوا بِوُجُوْهِكُمْ وَأَيْدِيكُمْ مِنْهُ مَا يُرِيدُ اللَّهُ لِيَجْعَلَ عَلَيْكُمْ مِنْ حَرَجٍ وَلَٰكِنْ يُرِيدُ لِيُطَهِّرَكُمْ وَلِيُتِمَّمَ نِعْمَتَهُ عَلَيْكُمْ لَعَلَّكُمْ

تَشْكُرُونَ ﴿٦﴾

7. Ricordate i benefici che Allah vi ha concessi e il Patto che stringeste con Lui quando diceste: «Abbiamo sentito e obbediamo». Temete Allah. Egli conosce quello che è nei cuori.

8. O voi che credete, siate testimoni sinceri davanti ad Allah secondo giustizia. Non vi spinga all'iniquità l'odio per un certo popolo. Siate equi: l'equità è consona alla devozione. Temete Allah. Allah è ben informato su quello che fate.

9. Allah ha promesso a coloro che credono e compiono il bene, il perdono e un'immensa ricompensa.

10. Quelli che sono miscredenti e tacciano di menzogna i segni Nostri, sono i compagni della Fornace.

11. O voi che credete, ricordate i benefici che Allah vi ha concesso, il giorno che una fazione voleva alzare le mani contro di voi ed Egli arrestò le mani loro. Temete Allah. Confidino in Allah i credenti!

7. wa-ḍkurū ni'mata-l-lāhi 'alaykum wa mī'āqahu-l-ladī wāṭa'akum bihī 'id qultum sami'nā wa 'aṭa'nā wa-t-ta-qu-l-lāha 'inna-l-lāha 'alimun bi-dāti-ṣ-ṣudūr

8. yā 'ayyuha-l-ladīna 'āmanū kūnū qawwāmīna li-l-lāhi šuhadā'a bi-l-qisṭi wa lā ya'jrimannakum šana'anū qawmin 'alā 'allā ta'dilū i'dilū huwa 'aqrabu li-t-ta'qawā wa-t-ta-qu-l-lāha 'inna-l-lāha ḥabīrun bi-mā ta'malūn

9. wa'ada-l-lāhu-l-ladīna 'āmanū wa 'amilu-ṣ-ṣālihāti lahum-maḡfiratun wa 'ajrun 'aẓīm

10. wa-l-ladīna kafarū wa kaḍḍabū bi-'āyātīnā 'ulā'ika 'aṣḥābu-l-jahīm

11. yā 'ayyuha-l-ladīna 'āmanu-ḍkurū ni'mata-l-lāhi 'alaykum 'id hamma qawmun 'an yabsuṭū 'ilaykum 'aydiyahum fa-kaffa 'aydiyahum 'ankum wa-t-ta-qu-l-lāha wa 'alā-l-lāhi fa-l-yatawakkali-l-mu'minūn

وَاذْكُرُوا نِعْمَةَ اللَّهِ عَلَيْكُمْ وَمِيثَاقَهُ الَّذِي وَاثَقَكُمْ بِهِ إِذْ قُلْتُمْ سَمِعْنَا وَأَطَعْنَا وَأَتَقُوا اللَّهَ ۚ إِنَّ اللَّهَ عَلِيمٌ بِذَاتِ الصُّدُورِ ﴿٧﴾

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ ءَامَنُوا كُونُوا قَوَّامِينَ لِلَّهِ شُهَدَاءَ بِالْقِسْطِ وَلَا يَجْرِمَنَّكُمْ شَنَاٰنُ قَوْمٍ عَلَىٰ أَلَّا تَعْدِلُوا ۖ أَعْدِلُوا هُوَ أَقْرَبُ لِلتَّقْوَىٰ ۖ وَاتَّقُوا اللَّهَ ۚ إِنَّ اللَّهَ خَبِيرٌ بِمَا تَعْمَلُونَ ﴿٨﴾

وَعَدَ اللَّهُ الَّذِينَ ءَامَنُوا وَعَمِلُوا الصَّالِحَاتِ لَهُمْ مَغْفِرَةٌ وَأَجْرٌ عَظِيمٌ ﴿٩﴾

وَالَّذِينَ كَفَرُوا وَكَذَّبُوا بِآيَاتِنَا ۖ أُولَٰئِكَ أَصْحَابُ الْجَهَنَّمَ ۚ ﴿١٠﴾

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ ءَامَنُوا اذْكُرُوا نِعْمَتَ اللَّهِ عَلَيْكُمْ إِذْ هُمْ قَوْمٌ ۖ أَنْ يَبْسُطُوا إِلَيْكُمْ أَيْدِيَهُمْ فَكَفَّ أَيْدِيَهُمْ عَنْكُمْ ۚ وَاتَّقُوا اللَّهَ وَعَلَى اللَّهِ فَلْيَتَوَكَّلِ الْمُؤْمِنُونَ ﴿١١﴾

12. Allah accettò il Patto dei Figli di Israele e suscitò da loro dodici capi. Allah disse: «Sarò con voi, purché eseguiate l'orazione e paghiate la decima e crediate nei Miei Messaggeri, li onorate e facciate un bel prestito ad Allah. Allora cancellerò i vostri peccati e vi farò entrare nei Giardini dove scorrono i ruscelli. Chi di voi, dopo tutto ciò, sarà miscredente, si allontana dalla retta via».

12. wa la-qad 'ahada-l-lāhu miṭāqa bani 'isrā'ila wa ba'aṭnā minhumu-ṭnay 'ašara naqīban wa qāla-l-lāhu 'inni ma'akum la-'in 'aqamtumu-ṣ-ṣalāta wa 'ataytumu-z-zakāta wa 'āmantum bi-rusulī wa 'azzartumūhum wa 'aqraḍtumu-l-lāha qarḍan ḥasanan la-'ukaffiranna 'ankum sayyi'ātikum wa la-'udhilannakum jannātin tajrī min taḥtiha-l-'anhāru fa-man kafara ba'da ḍālika minkum fa-qad ḍalla sawā'a-s-sabīl

13. Ma essi ruppero l'alleanza e Noi li maledicemmo e indurimmo i loro cuori: stravolgono il senso delle parole e dimenticano gran parte di quello che è stato loro rivelato. Non cesserai di scoprire tradimenti da parte loro, eccetto alcuni. Sii indulgente con loro e dimentica. Allah ama i magnanimi.

13. fa-bi-mā naqdihim-miṭāqahum la-'annāhum wa ja'alnā qulūbahum qāsiyatan yuḥarrifūna-l-kalima 'an-mawāḍi'ihi wa nasaw ḥaḥḥan mim mā ḍukkirū bihī wa lā tazālū taṭṭali'u 'alā ḥā'inatin-minhum 'illā qalīlan-minhum fa-'fu 'anhum wa-ṣfaḥ 'inna-l-lāha yuḥibbu-l-muḥsinīn

* وَلَقَدْ أَخَذَ اللَّهُ مِيثَاقَ بَنِي إِسْرَءِيلَ وَبَعَثْنَا مِنْهُمُ اثْنَيْ عَشَرَ نَقِيبًا وَقَالَ اللَّهُ إِنِّي مَعَكُمْ لَئِنْ أَقَمْتُمُ الصَّلَاةَ وَآتَيْتُمُ الزَّكَاةَ وَآمَنْتُمْ بِرُسُلِي وَعَزَّرْتُمُوهُمْ وَأَقْرَضْتُمُ اللَّهَ قَرْضًا حَسَنًا لَأُكَفِّرَنَّ عَنْكُمْ سَيِّئَاتِكُمْ وَلَأُدْخِلَنَّكُمْ جَنَّاتٍ تَجْرِي مِنْ تَحْتِهَا الْأَنْهَارُ فَمَنْ كَفَرَ بَعْدَ ذَلِكَ مِنْكُمْ فَقَدْ ضَلَّ سَوَاءَ السَّبِيلِ ﴿١٢﴾

فِيمَا تَقْضِيهِمْ مِيثَاقَهُمْ لَعَنَّاهُمْ وَجَعَلْنَا قُلُوبَهُمْ قَاسِيَةً يُحَرِّفُونَ الْكَلِمَ عَنْ مَوَاضِعِهِ وَنَسُوا حَظًّا مِمَّا ذُكِّرُوا بِهِ وَلَا تَزَالُ تَطَّلِعُ عَلَى خَائِنَةٍ مِنْهُمْ إِلَّا قَلِيلًا مِنْهُمْ فَاعْفُ عَنْهُمْ وَاصْفَحْ إِنَّ اللَّهَ يُحِبُّ الْمُحْسِنِينَ ﴿١٣﴾

14. Con coloro che dicono: «Siamo cristiani», stipulammo un Patto. Ma dimenticarono una parte di quello che era stato loro ricordato. Suscitammo tra loro odio e inimicizia fino al Giorno della Resurrezione. Presto Allah li renderà edotti su quello che facevano.

14. wa mina-l-ladīna qālū 'innā naṣārā 'aḥadnā mīṭaqahum fa-nasū ḥaẓẓan mim mā ḍukkirū bihi fa-'aḡraynā baynahumu-l-'adāwata wa-l-baḡḍā 'ilā yawmi-l-qiyāmati wa sawfa yunabbi'uhumu-l-lāhu bi-mā kānū yaṣna'un

وَمِنَ الَّذِينَ قَالُوا إِنَّا نَصْرَى
أَخَذْنَا مِيثَاقَهُمْ فَنَسُوا حَظًّا
مِمَّا ذُكِّرُوا بِهِ فَأَغْرَيْنَا
بَيْنَهُمُ الْعَدَاوَةَ وَالْبَغْضَاءَ
إِلَى يَوْمِ الْقِيَمَةِ وَسَوْفَ
يُنَبِّئُهُمُ اللَّهُ بِمَا كَانُوا
يَصْنَعُونَ ﴿١٤﴾

15. O gente della Scrittura, ora è giunto a voi il Nostro Messaggero, per spiegarvi molte cose della Scrittura che voi nascondeavate e per abrogarne molte altre! Una Luce e un Libro chiaro vi son giunti da Allah.

15. yā 'ahla-l-kitābi qad jā'akum rasūlunā yubayyinu lakum kaṭīran mim mā kuntum tuḥfūna mina-l-kitābi wa ya'fū 'an kaṭīrin qad jā'akum-mina-l-lāhi nūrun wa kitābun-mubīn

يَا أَهْلَ الْكِتَابِ قَدْ
جَاءَكُمْ رَسُولُنَا يُبَيِّنُ
لَكُمْ كَثِيرًا مِمَّا كُنْتُمْ
تُخْفُونَ مِنَ الْكِتَابِ وَيَعْلَمُونَ
عَنْ كَثِيرٍ قَدْ جَاءَكُمْ مِنَ
اللَّهِ نُورٌ وَكِتَابٌ مُبِينٌ ﴿١٥﴾

16. Con essi Allah guida sulla via della salvezza quelli che tendono al Suo compiacimento. Dalle tenebre li trae alla luce, per volontà Sua li guida sulla retta via.

16. yahdī bihi-l-lāhu mani-t-taba'a riḍwānahu subula-s-salāmi wa yuḥrijuhum-mina-ẓ-ẓulumāti 'ilā-n-nūri bi-'idnihi wa yahdihim 'ilā ṣirāṭin-mustaqīm

يَهْدِي بِهِ اللَّهُ مَنِ اتَّبَعَ
رِضْوَانَهُ سُبُلَ السَّلَامِ
وَيُخْرِجُهُم مِّنَ الظُّلُمَاتِ
إِلَى النُّورِ بِإِذْنِهِ وَيَهْدِيهِمْ
إِلَى صِرَاطٍ مُسْتَقِيمٍ ﴿١٦﴾

17. Sono certamente miscredenti quelli che dicono: «Allah è il Messia figlio di Maria». Di': «Chi potrebbe opporsi ad Allah, se

17. la-qad kafara-l-ladīna qālū 'inna-l-lāha huwa-l-masīḥu-bnu maryama qul fa-man yamliku mina-

لَقَدْ كَفَرَ الَّذِينَ قَالُوا
إِنَّ اللَّهَ هُوَ الْمَسِيحُ ابْنُ
مَرْيَمَ قُلْ فَمَنْ يَمْلِكُ مِن

Egli volesse far perire il Messia figlio di Maria, insieme con sua madre e a tutti quelli che sono sulla terra? Ad Allah appartiene la sovranità sui cieli, sulla terra e su tutto quello che vi è frammesso!». Egli crea quello che vuole, Allah è onnipotente.

18. Giudei e nazareni dicono: «Siamo figli di Allah ed i suoi prediletti». Di': «Perché allora vi castiga per i vostri peccati? Sì, non siete che uomini come altri che Lui ha creato. Egli perdona a chi vuole e castiga chi vuole. Ad Allah appartiene la sovranità sui cieli e sulla terra e su quello che vi è frammesso. A Lui farete ritorno».

19. O gente della Scrittura, il Nostro Messaggero vi è giunto dopo un'interruzione [nella successione] dei Profeti, affinché non diciate: «Non ci è giunto nunzio né ammonitore». Ecco che vi è giunto un nunzio e un ammonitore! Allah è onnipotente.

l-lāhi šay'an 'in 'arāda 'an yuhlika-l-masīḥa-bna maryama wa 'ummahū wa man fi-l-'arḍi jamī'an wa li-l-lāhi mulku-s-samāwāti wa-l-'arḍi wa mā baynahumā yaḥluqu mā yašā'u wa-l-lāhu 'alā kulli šay'in qadīr

18. wa qālati-l-yahūdū wa-n-naṣārā nahnu 'abnā'u-l-lāhi wa 'aḥibbā'uḥū qul fa-lima yu'addibukum bi-ḍunūbikum bal 'antum baṣarun mimman ḥalaqa yaḡfiru li-man yašā'u wa yu'addibu man yašā'u wa li-l-lāhi mulku-s-samāwāti wa-l-'arḍi wa mā baynahumā wa 'ilayhi-l-maṣīr

19. yā 'ahla-l-kitābi qad jā'akum rasūlunā yubayyinu lakum 'alā fatratin-mina-r-rusuli 'an taqūlū mā jā'anā min baṣīrin wa lā naḍīrin fa-qad jā'akum baṣīrun wa naḍīrun wa-l-lāhu 'alā kulli šay'in qadīr

اللَّهُ شَيْئًا إِنْ أَرَادَ أَنْ يُهْلِكَ الْمَسِيحَ ابْنَ مَرْيَمَ وَأُمَّهُ وَمَنْ فِي الْأَرْضِ جَمِيعًا وَلِلَّهِ مُلْكُ السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ وَمَا بَيْنَهُمَا يَخْلُقُ مَا يَشَاءُ وَاللَّهُ عَلَى كُلِّ شَيْءٍ قَدِيرٌ ﴿١٧﴾

وَقَالَتِ الْيَهُودُ وَالنَّصَارَى نَحْنُ أَبْنَاءُ اللَّهِ وَأَحِبُّهُمْ قُلْ فَلِمَ يُعَذِّبُكُمْ بِذُنُوبِكُمْ بَلْ أَنْتُمْ بَشَرٌ مِمَّنْ خَلَقَ يَغْفِرُ لِمَنْ يَشَاءُ وَيُعَذِّبُ مَنْ يَشَاءُ وَلِلَّهِ مُلْكُ السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ وَمَا بَيْنَهُمَا وَإِلَيْهِ الْمَصِيرُ ﴿١٨﴾

يَا أَهْلَ الْكِتَابِ قَدْ جَاءَكُمْ رَسُولُنَا يُبَيِّنُ لَكُمْ عَلَى فَتْرَةٍ مِنَ الرُّسُلِ أَنْ تَقُولُوا مَا جَاءَنَا مِنْ بَشِيرٍ وَلَا نَذِيرٍ قَدْ جَاءَكُمْ بَشِيرٌ وَنَذِيرٌ وَاللَّهُ عَلَى كُلِّ شَيْءٍ قَدِيرٌ ﴿١٩﴾

20. E quando Mosé disse al suo popolo: «O popol mio! Ricordate la grazia di Allah su di voi quando ha scelto tra voi i Profeti! E fece di voi dei re e vi diede quello che non aveva mai dato a nessun popolo al mondo.

21. O popol mio, entrate nella terra santa che Allah vi ha destinata e non volgete le spalle: vi ritrovereste perdenti».

22. Dissero: «O Mosè, essa è abitata da un popolo di tiranni. Noi non vi entreremo finché essi non siano usciti. Se escono, allora entreremo».

23. Due dei loro, timorati e colmati da Allah di grazia, dissero: «Entrate dalla porta; quando sarete dentro, trionferete. Confidate in Allah se siete credenti».

20. wa 'id qāla mūsā li-qawmihi yā qawmi-dkurū ni'mata-l-lāhi 'alaykum 'id ja'ala fikum 'anbiyā'a wa ja'alakum-mulūkan wa 'atākum-mā lam yu'ti 'ahādan mina-l-'ālamīn

21. yā qawmi-dhulu-l-'arḍa-l-muqaddasata-l-latī kataba-l-lāhu lakum wa lā tartaddū 'alā 'adbārikum fa-tanqalibū ḥāsirīn

22. qālū yā mūsā 'inna fihā qawman jabbārīn wa 'innā lan-nadhūlahā ḥattā yaḥrujū minhā fa-'in yaḥrujū minhā fa-'innā dāhilūn

23. qāla rajulāni mina-l-laḍīna yaḥāfūna 'an-'ama-l-lāhu 'alayhimā 'udhulū 'alayhimu-l-lbāba fa-'idā daḥaltumūhu fa-'innakum ḡālibūna wa 'ala-l-lāhi fa-tawakkalū 'in kuntum-mu'minīn

وَإِذْ قَالَ مُوسَىٰ لِقَوْمِهِ يٰقَوْمِ
أَذْكُرُوا نِعْمَةَ اللَّهِ عَلَيْكُمْ
إِذْ جَعَلَ فِيكُمْ أَنْبِيَاءَ وَجَعَلَكُمْ
مُلُوكًا وَآتَاكُمْ مَا لَمْ يُؤْتِ
أَحَدًا مِّنَ الْعَالَمِينَ ﴿٢٠﴾

يٰقَوْمِ ادْخُلُوا الْأَرْضَ الْمُقَدَّسَةَ
الَّتِي كَتَبَ اللَّهُ لَكُمْ
وَلَا تَرْتَدُّوْا عَلَىٰ أَدْبَارِكُمْ
فَتَقْبِلُوا خَسِرِينَ ﴿٢١﴾

قَالُوا يٰمُوسَىٰ إِنَّ فِيهَا قَوْمًا
جَبَّارِينَ وَإِنَّا لَنَاقُولُ مَا نَحْنُ
بِأَعْيُنِنَا فَيَنْقُلُوهَا
فَإِن يَخْرُجُوا مِنْهَا
فَإِنَّا دَاخِلُونَ ﴿٢٢﴾

قَالَ رَجُلَانِ مِنَ الَّذِينَ يَخَافُونَ
أَنعَمَ اللَّهُ عَلَيْهِمَا ادْخُلُوا
عَلَيْهِمُ الْبَابَ إِذَا دَخَلْتُمُوهُ
فَإِنَّكُمْ عَلَيْهِمْ مُّغْلِبُونَ وَعَلَى اللَّهِ
فَتَوَكَّلُوا إِن كُنْتُمْ مُّؤْمِنِينَ ﴿٢٣﴾

24. Dissero: «O Mosè, noi non entreremo finché saranno colà. Va' tu con il Signore tuo e combattete insieme. Noi resteremo qui in attesa».

25. Disse: «Signore, ho potere solo su me stesso e su mio fratello: separaci da questo popolo di perversi!».

26. Disse [Allah]: «Ebbene, questo paese sarà loro vietato per quarant'anni ed essi erreranno sulla terra. Non ti affliggere per un popolo di iniqui».

27. Racconta loro, in tutta verità, la storia dei due figli di Adamo, quando offrirono [ad Allah] un sacrificio, ed ecco che l'offerta di uno fu accettata e quella dell'altro no. Questi disse: «Ti ucciderò certamente!». «Rispose il fratello: «Allah accetta solo da parte di coloro che Lo temono.

28. Se alzerai la mano contro di me per uccidermi, io non l'alzerò su di te: io temo Allah, il Signore dei mondi.

24. qālū yā mūsā 'innā lan-nadhūlahā 'abadan-mādāmū fihā fa-dhab 'anta wa rabbuka fa-qātilā 'innā hā-hunā qā'idūn

25. qāla rabbi 'innī lā 'amlīku 'illā nafsī wa 'aḥī fa-fruq baynanā wa bayna -l-qawmi-l-fāsiqīn

26. qāla fa-'innahā muḥarramatun 'alayhim 'arba'ina sanatan yatīhūna fi-l-'arḍi fa-lā ta'sa 'ala-l-qawmi-l-fāsiqīn

27. wa-tlu 'alayhim naba' a-bnay 'ādama bi-l-ḥaqqi 'id qarrabā qurbānan fa-tuqubbila min 'aḥadihimā wa lam yutaqabbal mina-l-'aḥari qāla la-'aqtulannaka qāla 'innamā yataqabbalu-l-lāhu mina-l-muttaqīn

28. la-'in basaṭta 'ilayya yadaka li-taqtulanī mā 'anā bi-bāsiṭin yadīa 'ilayka li-'aqtulaka 'innī 'aḥāfu-l-lāha rabba-l-'ālamīn

قَالُوا يَمْوَسَىٰ إِنَّا لَنَدْخُلُهَا أَبَدًا
مَا دُمُوا فِيهَا فَادْهَبْ أَنْتَ وَرَبُّكَ
فَقِيلَ إِنَّا هَاهُنَا قَاعِدُونَ ﴿٢٤﴾

قَالَ رَبِّ إِنِّي لَا أَمْلِكُ إِلَّا
نَفْسِي وَأَخِي فَافْرِقْ بَيْنَنَا
وَبَيْنَ الْقَوْمِ الْفَاسِقِينَ ﴿٢٥﴾

قَالَ فَإِنَّهَا مُحَرَّمَةٌ عَلَيْهِمْ
أَرْبَعِينَ سَنَةً يَتِيهُونَ فِي
الْأَرْضِ فَلَا تَأْسَ عَلَى الْقَوْمِ
الْفَاسِقِينَ ﴿٢٦﴾

* وَاتْلُ عَلَيْهِمْ نَبَأَ آدَمَ
بِالْحَقِّ إِذْ قَرَّبَا قُرْبَانًا فَتُقُبِّلَ مِنْ
أَحَدِهِمَا وَلَمْ يُتَقَبَّلْ مِنَ الْآخَرِ
قَالَ لَأَقْتُلَنَّكَ قَالَ إِنَّمَا يَتَقَبَّلُ
اللَّهُ مِنَ الْمُتَّقِينَ ﴿٢٧﴾

لَئِنْ بَسَطْتَ إِلَيَّ يَدَكَ لِتَقْتُلَنِي مَا
أَنَا بِبَاسِطٍ يَدِيَ إِلَيْكَ لِأَقْتُلَكَ
إِنِّي أَخَافُ اللَّهَ رَبَّ الْعَالَمِينَ ﴿٢٨﴾

29. Voglio che tu ti addossi il mio peccato e il tuo, e allora sarai tra i compagni del Fuoco. Questa è la ricompensa per gli ingiusti».

30. La sua passione lo spinse ad uccidere il fratello. Lo uccise e divenne uno di coloro che si sono perduti.

31. Poi Allah gli inviò un corvo che si mise a scavare la terra per mostrargli come nascondere il cadavere di suo fratello. Disse: «Guai a me! Sono incapace di essere come questo corvo, sì da nascondere la spoglia di mio fratello?». E così fu uno di quelli afflitti dai rimorsi.

32. Per questo abbiamo prescritto ai Figli di Israele che chiunque uccida un uomo che non abbia ucciso a sua volta o che non abbia sparso la corruzione sulla terra, sarà come se avesse ucciso l'umanità intera. E chi ne abbia salvato uno, sarà come se avesse salvato tutta l'umanità. I Nostri Messaggeri sono venuti a loro con le prove! Eppure molti di loro commisero eccessi sulla terra.

29. 'innī 'urīdu 'an tabū'a bi-'itmi wa 'itmika fa-takūna min 'aṣḥābi-n-nāri wa dālika jazā'u-ṣ-ṣālimīn

30. fa-ṭawwa'at lahū nafsuhū qatla 'aḥīhi fa-qatalahū fa-'aṣbaḥa min-al-ḥāsirīn

31. fa-ba'ata-l-lāhu ḡurāban yabḥaṭu fi-l-'arḍi li-yuriyahū kayfa yuwarī saw'ata 'aḥīhi qāla yā waylatā 'a-'ajaztu 'an 'akūna miṭla ḥāda-l-ḡurābi fa-'uwarī saw'ata 'aḥī fa-'aṣbaḥa min-a-n-nādimīn

32. min 'ajli dālika katabnā 'alā banī 'isrā'īla 'annahū man qatala nafsān bi-ḡayri nafsīn 'aw faṣādin fi-l-'arḍi fa-ka-'annamā qatala-n-nāsa jmi'an wa man 'aḥyāhā fa-ka-'annamā 'aḥya-n-nāsa jami'an wa la-qad jā'athum rusulunā bi-l-bayyināti tumma 'inna kaṭīran-minhum ba'da dālika fi-l-'arḍi la-musrifūn

إِنِّي أُرِيدُ أَنْ تَبْوَأَ بِإِثْمِي وَإِثْمِكَ فَتَكُونَ مِنْ أَصْحَابِ النَّارِ وَذَلِكَ جَزَاءُ الظَّالِمِينَ ﴿٢٩﴾

فَطَوَّعَتْ لَهُ نَفْسُهُ قَتْلَ أَخِيهِ فَقَتَلَهُ فَأَصْبَحَ مِنَ الْخَاسِرِينَ ﴿٣٠﴾

فَبَعَثَ اللَّهُ غُرَابًا يَبْحَثُ فِي الْأَرْضِ لِيُرِيَهُ كَيْفَ يُورِي سَوْءَةَ أَخِيهِ قَالَ يُورِيكِي أَنْتَ عَجَزْتُ أَنْ أَكُونَ مِثْلَ هَذَا الْغُرَابِ فَأُورِي سَوْءَةَ أَخِي فَأَصْبَحَ مِنَ النَّادِمِينَ ﴿٣١﴾

مِنْ أَجْلِ ذَلِكَ كَتَبْنَا عَلَى بَنِي إِسْرَءِيلَ أَنَّهُ مَنْ قَتَلَ نَفْسًا بِغَيْرِ نَفْسٍ أَوْ فَسَادٍ فِي الْأَرْضِ فَكَأَنَّمَا قَتَلَ النَّاسَ جَمِيعًا وَمَنْ أَحْيَاهَا فَكَأَنَّمَا أَحْيَا النَّاسَ جَمِيعًا وَلَقَدْ جَاءَتْهُمْ رُسُلُنَا بِالْبَيِّنَاتِ ثُمَّ إِنَّ كَثِيرًا مِنْهُمْ بَعْدَ ذَلِكَ فِي الْأَرْضِ لَمُسْرِفُونَ ﴿٣٢﴾

33. La ricompensa di coloro che fanno la guerra ad Allah e al Suo Messaggero e che seminano la corruzione sulla terra è che siano uccisi o crocifissi, che siano loro tagliate la mano e la gamba da lati opposti o che siano esiliati sulla terra: ecco l'ignominia che li toccherà in questa vita; nell'altra vita avranno castigo immenso,

34. eccetto quelli che si pentono prima di cadere nelle vostre mani. Sappiate, Allah è perdonatore, misericordioso.

35. O voi che credete, temete Allah e cercate il modo di giungere a Lui, e lottate per la Sua Causa, affinché possiate prosperare.

36. Quand'anche i miscredenti disponessero di tutto quello che c'è sulla terra e altrettanto ancora, non sarebbe loro accettato come riscatto, nel Giorno della Resurrezione. Avranno doloroso castigo.

33. 'innamā jazā'u-l-ladīna yuḥāribūna-l-lāha wa rasūlahū wa yas'awna fi-l-'arḍi fasādan 'an yuqattalū 'aw yuṣallabū 'aw tuqatt'a 'aydihim wa arjuluhum min ḥilāfin 'aw yunfaw mina-l-'arḍi ḍālika lahum ḥizyun fi-d-dunyā wa lahum fi-l-'āḥirati 'aḍābun 'aẓīm

34. 'illa-l-ladīna tābū min qabli 'an taqdirū 'alayhim fa-'-lamū 'anna-l-lāha gāfurun-raḥīm

35. yā 'ayyuha-l-ladīna 'āmanu-t-taqu-l-lāha wa-btagū 'ilayhi-l-wasīlata wa jāhidū fī sabīlihi la'allakum tufliḥūn

36. 'inna-l-ladīna kafarū law 'anna lahum-mā fi-l-'arḍi jamī'an wa miṭlahū ma'ahū li-yaftadū bihi min 'aḍābi yawmi-l-qiyāmati mā tuqubbila minhum wa lahum 'aḍābun 'alīm

إِنَّمَا جَزَاءُ الَّذِينَ يُحَارِبُونَ اللَّهَ وَرَسُولَهُ وَيَسْعَوْنَ فِي الْأَرْضِ فَسَادًا أَنْ يُقَتَّلُوا أَوْ يُصَلَّبُوا أَوْ تُقَطَّعَ أَيْدِيهِمْ وَأَرْجُلُهُمْ مِنْ خَلْفٍ أَوْ يُنْفَوْا مِنَ الْأَرْضِ ذَلِكَ لَهُمْ خِزْيٌ فِي الدُّنْيَا وَلَهُمْ فِي الْآخِرَةِ عَذَابٌ عَظِيمٌ ﴿٣٣﴾

إِلَّا الَّذِينَ تَابُوا مِنْ قَبْلِ أَنْ تَقْدُرُوا عَلَيْهِمْ فَأَعْلَمُوا أَنَّ اللَّهَ غَفُورٌ رَحِيمٌ ﴿٣٤﴾

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ آمَنُوا اتَّقُوا اللَّهَ وَابْتَغُوا إِلَيْهِ الْوَسِيلَةَ وَجَاهِدُوا فِي سَبِيلِهِ لَعَلَّكُمْ تُفْلِحُونَ ﴿٣٥﴾

إِنَّ الَّذِينَ كَفَرُوا لَوْ أَنَّ لَهُمْ مَا فِي الْأَرْضِ جَمِيعًا وَمِثْلَهُ مَعَهُ لَيَفْتَدُوا بِهِ مِنْ عَذَابِ يَوْمِ الْقِيَمَةِ مَا تُقْبَلُ مِنْهُمْ وَلَهُمْ عَذَابٌ أَلِيمٌ ﴿٣٦﴾

37. Vorranno uscire dal Fuoco, ma non ne usciranno. Avranno perpetuo tormento.

37. yurīdūna 'an yaḥrujū mina-n-nāri wa mā hum bi-ḥārijīna minhā wa lahum 'adābun-muqīm

يُرِيدُونَ أَنْ يُخْرِجُوا مِنَ النَّارِ وَمَا هُمْ بِخَارِجِينَ مِنْهَا وَلَهُمْ عَذَابٌ مُّقِيمٌ ﴿٣٧﴾

38. Tagliate la mano al ladro e alla ladra, per punirli di quello che hanno fatto e come sanzione da parte di Allah. Allah è eccelso, saggio.

38. wa-s-sāriqu wa-s-sāriqatu fa-qta'ū 'aydīyahumā jazā'an bi-mā kasabā nakālan mina-l-lāhi wa-l-lāhu 'aẓīzun ḥakīm

وَالسَّارِقُ وَالسَّارِقَةُ فَاقْطَعُوا أَيْدِيَهُمَا جَزَاءُ بِمَا كَسَبَا نَكَالًا مِنَ اللَّهِ وَاللَّهُ عَزِيزٌ حَكِيمٌ ﴿٣٨﴾

39. Quanto a chi si pente e si corregge, Allah accetta il suo pentimento. In verità Allah è perdonatore, misericordioso.

39. fa-man tāba min ba'di ḡulmiḥi wa 'aṣlaḥa fa-'inna-l-lāha yatūbu 'alayhi 'inna-l-lāha ḡafūrun-raḥīm

فَمَنْ تَابَ مِنْ بَعْدِ ظُلْمِهِ وَأَصْلَحَ فَإِنَّ اللَّهَ يَتُوبُ عَلَيْهِ إِنَّ اللَّهَ عَفُورٌ رَحِيمٌ ﴿٣٩﴾

40. Non sai che ad Allah appartiene il Regno dei cieli e della terra? Egli castiga chi vuole e perdona chi vuole. Allah è onnipotente.

40. 'a-lam ta'lam 'anna-l-lāha lahū mulku-s-samāwāti wa-l-'arḍi yu'addibu man yašā'u wa yaḡfiru li-man yašā'u wa-l-lāhu 'alā kulli šay'in qadīr

أَلَمْ تَعْلَمْ أَنَّ اللَّهَ لَهُ مُلْكُ السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ يُعَذِّبُ مَنْ يَشَاءُ وَيَغْفِرُ لِمَنْ يَشَاءُ وَاللَّهُ عَلَى كُلِّ شَيْءٍ قَدِيرٌ ﴿٤٠﴾

41. O Messaggero, non ti affliggere per quelli che ricadono nella miscredenza dopo che le loro bocche hanno detto: «Noi crediamo», mentre i loro cuori non credevano affatto, e neppure a causa dei

41. yā 'ayyuha-r-rasūlu lā yaḥzunka-l-lāḍina yusāri'ūna fi-l-kufri mina-l-laḍīna qālū 'āmanna bi-'afwāhihim wa lam tu'min qulūbuhum wa min a-l-laḍīna

* يَا أَيُّهَا الرَّسُولُ لَا يَحْزَنْكَ الَّذِينَ يُسْرِغُونَ فِي الْكُفْرِ مِنَ الَّذِينَ قَالُوا آمَنَّا بِأَفْوَاهِهِمْ وَلَمْ تُؤْمِنْ قُلُوبُهُمْ وَمِنَ الَّذِينَ

giudei che ascoltano solo per calunniare, che ascoltano per altri che non sono mai venuti da te; stravolgono il senso delle parole e dicono: «Se vi è dato questo, accettatelo; altrimenti siate diffidenti!». Se Allah vuole che un uomo cada nella tentazione, tu non puoi fare niente contro Allah [per proteggerlo]. Essi sono coloro i cui cuori non ha voluto purificare, avranno l'ignominia in questa vita e un castigo immenso nell'altra.

42. Ascoltano solo per diffamare, avidi di illeciti guadagni. Se vengono da te, sii arbitro tra loro o allontanati. E se ti allontanerai, non potranno mai nuocerti in nulla. Se giudichi, fallo con giustizia, ché Allah ama i giusti.

43. Come mai potranno sceglierti come giudice, quando hanno la Torāh con il giudizio di Allah e dopo di ciò volgere le spalle? Essi non sono credenti!

hādū sammā'ūna li-l-kaḍibi sammā'ūna li-qawmin 'aḥarīna lam ya'tūka yuḥarrifūna-l-kalima min ba'di mawāḍi'ihī yaqūlūna 'in 'ūtītum hādā fa-ḥudūhu wa 'in lam tu'tawhu fa-ḥḍarū wa man yuridi-l-lāhu fitnatahū fa-lan tamlika lahū mina-l-lāhi šay'an 'ulā'ika-l-laḍīna lam yuridi-l-lāhu 'an yuṭahhira qulūbahum-lahum fi-dunyā ḥizyun wa lahum fi-l-'āḥirati 'aḍābun 'aẓīm

42. sammā'ūna li-l-kaḍibi 'akkālūna li-s-suḥti fa-'in jā'uka fa-ḥkum baynahum 'aw 'a'riḍ 'anhum wa 'in tu'riḍ 'anhum fa-lan yaḍurrūka šay'an wa 'in ḥakamta fa-ḥkum baynahum bi-l-qisṭi 'inna-l-lāha yuḥibbu-l-muqṣiṭin

43. wa kayfa yuḥakkimūnaka wa 'indahumu-t-tawrātu fiḥā ḥukmu-l-lāhi tumma yatawallawna min ba'di ḍālika wa mā 'ulā'ika bi-l-mu'minīn

هَادُوا سَمَّاعُونَ لِلْكَذِبِ هَادُوا سَمَّاعُونَ لِقَوْمٍ عَآخِرِينَ لَمْ يَأْتُوكَ يَحْرِفُونَ الْكَلِمَةَ مِنْ بَعْدِ مَوَاضِعِهِ يَقُولُونَ إِنْ أُوتِيتُمْ هَذَا فَخُذُوهُ وَإِن لَّمْ تَأْتَوْهُ فَاحْذَرُوا وَمَنْ يُرِدِ اللَّهُ فِتْنَتَهُ فَلَنْ تَمْلِكَ لَهُ مِنَ اللَّهِ شَيْئًا أُولَئِكَ الَّذِينَ لَمْ يُرِدِ اللَّهُ أَنْ يَظْهَرْ قُلُوبَهُمْ لَهُمْ فِي الدُّنْيَا خِزْيٌ وَلَهُمْ فِي الْآخِرَةِ عَذَابٌ عَظِيمٌ ﴿٤١﴾

سَمَّاعُونَ لِلْكَذِبِ أَكَّالُونَ لِلسُّحْتِ فَإِنْ جَاءُوكَ فَاحْكُم بَيْنَهُمْ أَوْ أَعْرِضْ عَنْهُمْ وَإِنْ تُعْرِضْ عَنْهُمْ فَلَنْ يَضُرُّوكَ شَيْئًا وَإِنْ حَكَمْتَ فَاحْكُم بَيْنَهُمْ بِالْقِسْطِ إِنَّ اللَّهَ يُحِبُّ الْمُقْسِطِينَ ﴿٤٢﴾

وَكَيفَ يُحْكُمُونَكَ وَعِنْدَهُمُ التَّوْرَةُ فِيهَا حُكْمُ اللَّهِ ثُمَّ يَتَوَلَّوْنَ مِنْ بَعْدِ ذَلِكَ وَمَا أُولَئِكَ بِالْمُؤْمِنِينَ ﴿٤٣﴾

44. Facemmo scendere la Torāh, fonte di guida e di luce. Con essa giudicavano tra i giudei, i profeti sottomessi ad Allah, e i rabbini e i dottori: [giudicavano] in base a quella parte dei precetti di Allah che era stata loro affidata e della quale erano testimoni. Non temete gli uomini, ma temete Me. E non svendete a vil prezzo i segni Miei. Coloro che non giudicano secondo quello che Allah ha fatto scendere, questi sono i miscredenti.

45. Per loro prescrivemmo vita per vita, occhio per occhio, naso per naso, orecchio per orecchio, dente per dente e il contrappasso per le ferite. Quanto a colui che vi rinuncia per amor di Allah, varrà per lui come espiazione. Coloro che non giudicano secondo quello che Allah ha fatto scendere, questi sono gli ingiusti.

46. Facemmo camminare sulle loro orme Gesù figlio di Maria, per confermare la Torāh che scese prima di lui. Gli demmo il Vangelo, in cui è guida e luce, a conferma della Torāh che era scesa precedentemente: monito e direzione per i timorati.

44. 'innā 'anzalna-t-tawrāta fihā hudan wa nūrun yaḥkumu biha-n-nabiyyūna-l-ladīna 'aslamū li-l-ladīna hādū wa rabbāniyyūna wa-l-'aḥbāru bi-ma-stuḥfiẓū min kitābi-l-lāhi wa kānū 'alayhi šuhadā'a fa-lā taḥṣawu-n-nāsa wa-ḥṣawni wa lā taštārū bi-'āyātī ṭamanan qalilan wa man-lam yaḥkum bi-mā 'anzala-l-lāhu fa-'ulā'ika humu-l-kāfirūn

45. wa katabnā 'alayhim fihā 'anna-n-naṣa bi-n-naṣi wa-l-'ayna bi-l-'ayni wa-l-'anfa bi-l-'anfi wa-l-'uḍuna bi-l-'uḍni wa-s-sinna bi-s-sinni wa-l-jurūḥa qišāṣun fa-man taṣaddaqa bihī fa-huwa kaffāratun-lahū wa man-lam yaḥkum bi-mā 'anzala-l-lāhu fa-'ulā'ika humu-ẓ-ẓālimūn

46. wa qaffaynā 'alā 'ātārihim bi-'īsa-bni maryama muṣaddiqan-li-mā bayna yadayhi mina-t-tawrāti wa 'ātaynāhu-l-'injīla fihī hudan wa nūrun wa muṣaddiqan li-mā bayna yadayhi mina-t-tawrāti wa hudan wa maw'izatan-li-l-muttaqīn

إِنَّا أَنْزَلْنَا التَّوْرَةَ فِيهَا هُدًى وَنُورٌ يَحْكُمُ بِهَا النَّبِيُّونَ الَّذِينَ أَسْلَمُوا الَّذِينَ هَادُوا وَالرَّبَّانِيُّونَ وَالْأَحْبَارُ بِمَا اسْتُحْفِظُوا مِنْ كِتَابِ اللَّهِ وَكَانُوا عَلَيْهِ شُهَدَاءَ فَلَا تَخْشَوُا النَّاسَ وَاخْشَوْنِي وَلَا تَشْتَرُوا بِآيَاتِي ثَمَنًا قَلِيلًا وَمَنْ لَمْ يَحْكَمْ بِمَا أَنْزَلَ اللَّهُ فَأُولَئِكَ هُمُ الْكَافِرُونَ ﴿٤٤﴾

وَكَتَبْنَا عَلَيْهِمْ فِيهَا أَنَّ النَّفْسَ بِالنَّفْسِ وَالْعَيْنَ بِالْعَيْنِ وَالْأَنْفَ بِالْأَنْفِ وَالْأُذُنَ بِالْأُذُنِ وَالسِّنَّ بِالسِّنِّ وَالْجُرُوحَ قِصَاصٌ فَمَنْ تَصَدَّقَ بِهِ فَهُوَ كَفَّارَةٌ لَهُ وَمَنْ لَمْ يَحْكَمْ بِمَا أَنْزَلَ اللَّهُ فَأُولَئِكَ هُمُ الظَّالِمُونَ ﴿٤٥﴾

وَقَفَّيْنَا عَلَى آثَرِهِم بِعِيسَى ابْنِ مَرْيَمَ مُصَدِّقًا لِمَا بَيْنَ يَدَيْهِ مِنَ التَّوْرَةِ وَآتَيْنَاهُ الْإِنْجِيلَ فِيهِ هُدًى وَنُورٌ وَمُصَدِّقًا لِمَا بَيْنَ يَدَيْهِ مِنَ التَّوْرَةِ وَهُدًى وَمَوْعِظَةً لِّلْمُتَّقِينَ ﴿٤٦﴾

47. Giudichi la gente del Vangelo in base a quello che Allah ha fatto scendere. Coloro che non giudicano secondo quello che Allah ha fatto scendere, questi sono gli iniqui.

48. E su di te abbiamo fatto scendere il Libro con la Verità, a conferma della Scrittura che era scesa in precedenza e lo abbiamo preservato da ogni alterazione. Giudica tra loro secondo quello che Allah ha fatto scendere, non conformarti alle loro passioni allontanandoti dalla verità che ti è giunta. Ad ognuno di voi abbiamo assegnato una via e un percorso. Se Allah avesse voluto, avrebbe fatto di voi una sola comunità. Vi ha voluto però provare con quel che vi ha dato. Gareggiate in opere buone: tutti ritornerete ad Allah ed Egli vi informerà a proposito delle cose sulle quali siete discordi.

49. Giudica dunque tra di loro secondo quello che Allah ha rivelato e non indulgere alle loro passioni. Bada che non cerchino di allontanarti da una parte di quello che Allah ha fatto scendere su di te. Se poi ti volgon le spalle, sappi che Allah vuole colpirli per alcuni dei loro peccati. Invero molti uomini sono perversi.

47. wa-l-yaḥkum 'ahlu-l-'injilī bi-mā 'anzala-l-lāhu fīhi wa man-lam yaḥkum bi-mā 'anzala-l-lāhu fa-'ulā'ika humu-l-fāsiqūn

48. wa 'anzalnā 'ilayka-l-kitāba bi-l-ḥaqqi muṣaddiqan-li-mā bayna yadayhi mina-l-kitābi wa muhayminan 'alayhi fa-ḥkum baynahum bi-mā 'anzala-l-lāhu wa lā tattabi' 'ahwā'ahum 'ammā jā'aka mina-l-ḥaqqi li-kullin ja'alnā minkum šir'atan wa minhājan wa law šā'a-l-lāhu la-ja'alakum 'ummatan wāḥidatan wa lākin li-yabluwakum fī mā 'ātākum fa-stabiqu-l-ḥayrātī 'ilā-l-lāhi marji'ukum jamī'an fa-yunabbi'ukum bi-mā kuntum fīhi taḥtalifūn

49. wa 'ani-ḥkum baynahum bi-mā 'anzala-l-lāhu wa lā tattabi' 'ahwā'ahum wa-ḥḍarhum 'an yaftinūka 'an ba'di mā 'anzala-l-lāhu 'ilayka fa-'in tawallaw fa-'lam 'annamā yurīdu-l-lāhu 'an yuṣībahum bi-ba'di du'nūbihim wa 'inna kaṭīran mina-n-nāsi la-fāsiqūn

وَلِيَحْكُمِ أَهْلُ الْإِنْجِيلِ بِمَا أَنْزَلَ اللَّهُ فِيهِ وَمَنْ لَمْ يَحْكُمْ بِمَا أَنْزَلَ اللَّهُ فَأُولَٰئِكَ هُمُ الْفَاسِقُونَ ﴿٤٧﴾

وَأَنْزَلْنَا إِلَيْكَ الْكِتَابَ بِالْحَقِّ مُصَدِّقًا لِمَا بَيْنَ يَدَيْهِ مِنَ الْكِتَابِ وَمُهَيِّمًا عَلَيْهِ فَاحْكُم بَيْنَهُمْ بِمَا أَنْزَلَ اللَّهُ وَلَا تَتَّبِعْ أَهْوَاءَهُمْ عَمَّا جَاءَكَ مِنَ الْحَقِّ لِكُلِّ جَعَلْنَا مِنْكُمْ شِرْعَةً وَمِنْهَاجًا وَلَوْ شَاءَ اللَّهُ لَجَعَلَكُمْ أُمَّةً وَاحِدَةً وَلَكِنْ لِيَبْلُوَكُمْ فِي مَا آتَاكُمْ فَاسْتَبِقُوا الْخَيْرَاتِ إِلَى اللَّهِ مَرْجِعُكُمْ جَمِيعًا فَيُنَبِّئُكُمْ بِمَا كُنْتُمْ فِيهِ تَخْتَلِفُونَ ﴿٤٨﴾

وَأِنْ أَحْكَمُ بَيْنَهُمْ بِمَا أَنْزَلَ اللَّهُ وَلَا تَتَّبِعْ أَهْوَاءَهُمْ وَاحْذَرْهُمْ أَنْ يَفْتِنُوكَ عَنْ بَعْضِ مَا أَنْزَلَ اللَّهُ إِلَيْكَ فَإِنْ تَوَلَّوْا فَاعْلَمُوا أَنَّمَا يُرِيدُ اللَّهُ أَنْ يُصِيبَهُمْ بِبَعْضِ دُونِهِمْ وَإِنْ كَثِيرًا مِنَ النَّاسِ لَفَاسِقُونَ ﴿٤٩﴾

50. È la giustizia dell'ignoranza che cercano? Chi è migliore di Allah nel giudizio, per un popolo che crede con fermezza?

50. 'a-fa-ḥukma-l-jāhiliyyati yabgūna wa man 'aḥsanu mina-l-lāhi ḥukman-li-qawmin yūqinūn

أَفَحُكْمَ الْجَاهِلِيَّةِ يَبْغُونَ وَمَنْ أَحْسَنُ مِنَ اللَّهِ حُكْمًا لِقَوْمٍ يُوقِنُونَ ﴿٥٠﴾

51. O voi che credete, non sceglietevi per alleati i giudei e i nazareni, sono alleati gli uni degli altri. E chi li sceglie come alleati è uno di loro. In verità Allah non guida un popolo di ingiusti.

51. yā 'ayyuha-l-ladīna 'āmanū lā tattaḥidū-l-yahūda wa-n-naṣārā 'awliyā' a ba'duhum 'awliyā'u ba'din wa man yatawallahum-minkum fa-innahū minhum 'innal-lāha lā yahdi-l-qawma-z-zālimīn

* يَا أَيُّهَا الَّذِينَ ءَامَنُوا لَا تَتَّخِذُوا الْيَهُودَ وَالنَّصَارَى أَوْلِيَاءَ بَعْضُهُمْ أَوْلِيَاءُ بَعْضٍ وَمَنْ يَتَوَلَّهُمْ فَمِنْكُمْ فَلَهُ مِنْهُمْ إِنَّ اللَّهَ لَا يَهْدِي الْقَوْمَ الظَّالِمِينَ ﴿٥١﴾

52. Vedrai quelli che hanno una malattia nel cuore correre verso di loro dicendo: «Temiamo un rovescio del destino». Ma se Allah darà la vittoria o un ordine da parte Sua, eccoli rimpiangere i loro pensieri segreti.

52. fa-tara-l-ladīna fī qulūbihim-maraḍun yusārī'una fihim yaqūlūna naḥṣā 'an tuṣībānā dā'iratun fa-'asa-l-lāhu 'an ya'tiya bi-l-fathi 'aw 'amrin-min-'indihi fa-yuṣbiḥū 'alā mā 'asarrū fī 'anfusihim nādīmīn

فَتَرَى الَّذِينَ فِي قُلُوبِهِمْ مَرَضٌ يُسَارِعُونَ فِيهِمْ يَقُولُونَ نَخْشَى أَنْ تُصِيبَنَا دَائِرَةٌ فَعَسَى اللَّهُ أَنْ يَأْتِيَ بِالْفَتْحِ أَوْ أَمْرٍ مِنْ عِنْدِهِ فَيُصْبِحُوا عَلَى مَا أَسْرُوا فِي أَنْفُسِهِمْ نَادِمِينَ ﴿٥٢﴾

53. E i credenti diranno: «Questi sono coloro che giuravano [in nome] di Allah, con giuramento solenne, che erano con voi?». Le loro opere si sono vanificate e saranno coloro che si perdono.

53. wa yaqūlu-l-ladīna 'āmanū 'a-hā'ulā'i-l-ladīna 'aṣamū bi-l-lāhi jahda 'aymānīhim 'innahum la-ma'a'ukum ḥabīṭat 'a'māluhum fa-'aṣbaḥū ḥāsirīn

وَيَقُولُ الَّذِينَ ءَامَنُوا أَهَؤُلَاءِ الَّذِينَ أَقْسَمُوا بِاللَّهِ جَهْدَ أَعْيُنِهِمْ إِنَّهُمْ لَمَعَكُمْ حَبِطَتْ أَعْمَالُهُمْ فَأَصْبَحُوا خَاسِرِينَ ﴿٥٣﴾

54. O voi che credete, se qualcuno di voi rinnegherà la sua religione, **Allah** susciterà una comunità che Lui amerà e che Lo amerà, umile con i credenti e fiera con i miscredenti, che lotterà per la causa di **Allah** e che non teme il biasimo di nessuno. Questa è la grazia di **Allah** ed Egli la dà a chi vuole. **Allah** è immenso, sapiente.

55. In verità i vostri alleati sono **Allah** e il Suo Messaggero e i credenti che assolvono adorazione, e pagano la decima prosternandosi con umiltà.

56. E colui che sceglie per alleati **Allah** e il Suo Messaggero e i credenti, in verità è il partito di **Allah** che avrà la vittoria.

57. O voi che credete, non sceglietevi alleati tra quelli ai quali fu data la Scrittura prima di voi, quelli che volgono in gioco e derisione la vostra religione e [neppure] tra i miscredenti. Temete **Allah** se siete credenti.

58. Quando fate la chiamata alla preghiera, essa è per loro oggetto di burla e derisione. E ciò perché è gente che non comprende.

54. yā 'ayyuha-l-ladīna 'amanū man yartadda minkum 'an dīnihi fa-sawfa ya'ti-l-lāhu bi-qawmin yuḥibbuhum wa yuḥibbūnahū 'aḍillatin 'ala-l-mu'minīna 'a'izzatin 'ala-l-kāfirīna yujāhidūna fī sabīli-l-lāhi wa lā yaḥāfūna lawmata lā'imīn ḍalika faḍlul-lāhi yu'tīhi man yaṣā'u wa-l-lāhu wāsi'un 'alīm

55. 'innamā waliyyukumul-lāhu wa rasūlūhū wa-l-ladīna 'āmanu-l-ladīna yuqīmūna-ṣ-ṣalāta wa yu'tūna-z-zakāta wa hum rākī'ūn

56. wa man yatawalla-l-lāha wa rasūlahū wa-l-ladīna 'amanū fa-inna ḥizba-l-lāhi humu-l-gālibūn

57. yā 'ayyuha-l-ladīna 'amanū lā tattahīdu-l-ladīna-t-taḥaḍū dīnakum huzuwan wa la'iban-mina-l-ladīna 'utu-l-kitāba min qablikum wa-l-kuffāra 'awliyyā'a wa-t-ta-qu-l-lāha 'in kuntum-mu'minīn

58. wa 'idā nādaytum 'ila-ṣ-ṣalāti-t-taḥaḍūhā huzuwan wa la'iban ḍalika bi-'annahum qawmun-lā ya'qilūn

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ ءَامَنُوا مَنْ يَرْتَدَّ مِنْكُمْ عَنْ دِينِهِ فَسَوْفَ يَأْتِي اللَّهَ بِقَوْمٍ يُحِبُّهُمْ وَيُحِبُّونَهُ أَذِلَّةٌ عَلَى الْمُؤْمِنِينَ أَعِزَّةٌ عَلَى الْكَافِرِينَ يُجَاهِدُونَ فِي سَبِيلِ اللَّهِ وَلَا يَخَافُونَ لَوْمَةَ لَائِمٍ ذَلِكَ فَضْلُ اللَّهِ يُؤْتِيهِ مَنْ يَشَاءُ وَاللَّهُ وَاسِعٌ عَلِيمٌ ﴿٥٤﴾

إِنَّمَا وَلِيُّكُمُ اللَّهُ وَرَسُولُهُ وَالَّذِينَ ءَامَنُوا الَّذِينَ يُقِيمُونَ الصَّلَاةَ وَيُؤْتُونَ الزَّكَاةَ وَهُمْ رَاكِعُونَ ﴿٥٥﴾

وَمَنْ يَتَوَلَّ اللَّهَ وَرَسُولَهُ وَالَّذِينَ ءَامَنُوا فَإِنَّ حِزْبَ اللَّهِ هُمُ الْغَالِبُونَ ﴿٥٦﴾

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ ءَامَنُوا لَا تَتَّخِذُوا الَّذِينَ اتَّخَذُوا دِينَكُمْ هُزُوعًا وَلَعِبًا مِنْ الَّذِينَ أُوتُوا الْكِتَابَ مِنْ قَبْلِكُمْ وَالْكَهَّانَ أَولِيَاءَ وَاتَّقُوا اللَّهَ إِنَّ كُتُمَ الْمُؤْمِنِينَ ﴿٥٧﴾

وَإِذَا نَادَيْتُمْ إِلَى الصَّلَاةِ اتَّخَذُوهَا هُزُوعًا وَلَعِبًا ذَلِكَ بِأَنَّهُمْ قَوْمٌ لَا يَعْقِلُونَ ﴿٥٨﴾

59. Di': «O gente della Scrittura, cosa ci rimproverate se non di credere in quello che è stato fatto scendere su di noi e in quello che è stato fatto scendere in precedenza? La maggior parte di voi è veramente perversa!».

60. Di': «Posso forse annunciarvi peggior ricompensa da parte di Allah? Coloro che Allah ha maledetto, che hanno destato la Sua collera e che ha trasformato in scimmie e porci, coloro che hanno adorato gli idoli, sono questi che hanno la condizione peggiore e sono i più lontani dalla retta via».

61. Quando vengono presso di voi dicono: «Siamo credenti», ma entrano con miscredenza ed escono alla stessa maniera. Allah conosce bene quello che nascondono.

62. Vedrai molti di loro rivaleggiare nel peccato, nella trasgressione e nell'avidità per il guadagno illecito. Quanto male c'è in quello che fanno.

63. Perché i rabbini e i dottori non impediscono loro di peccare con la parola e di nutrirsi di illeciti guadagni? Quanto male c'è in quello che operano!

59. qul yā 'ahla-l-kitābi hal tanqimūna minnā 'illā 'an 'āmānnā bi-l-lāhi wa mā 'unzila 'ilaynā wa mā 'unzila min qablu wa 'anna 'aktarakum fāsiqūn

60. qul hal 'unabbi'ukum bi-šarrin-min dālika maṭūbatan 'inda-l-lāhi man-la'anahu-l-lāhu wa ḡaḍiba 'alayhi wa ja'ala minhūmu-l-qiradāta wa-l-ḥanāzira wa 'abada-ṭ-ṭāḡūta 'ulā'ika šarrun-makānan wa 'aḍallu 'an sawā'i-s-sabil

61. wa 'idā jā'ūkum qālū 'amānnā wa qad-daḥalū bi-l-kufri wa hum qad ḥarajū bihī wa-l-lāhu 'a'lamu bi-mā kānū yaktumūn

62. wa tarā kaṭīran minhum yusārī'ūna fi-l-'iṭmi wa-l-'udwāni wa 'aklihimu-s-suḥṭa la-bi'sa mā kānū ya'malūn

63. law-lā yanhāhumu-r-rabbāniyyūna wa-l-'aḥbāru 'an qawlihimu-l-'iṭma wa 'aklihimu-s-suḥṭa la-bi'sa mā kānū yaṣna'ūn

قُلْ يَٰٓأَهْلَ ٱلْكِتَٰبِ هَلْ تَنقِمُونَ مِنَّا إِلَّا أَن ءَامَنَّا بِٱللَّهِ وَمَا أُنزِلَ إِلَيْنَا وَمَا أُنزِلَ مِن قَبْلُ وَأَن أَكْثَرُكُمْ فَٰسِقُونَ ﴿٥٩﴾

قُلْ هَلْ أَنَبَّيْتُكُمْ بِشَيْءٍ مِّنْ ذَٰلِكَ مَتَوَيَّةً عِندَ ٱللَّهِ مِنْ لَّعْنَةِ ٱللَّهِ وَغَضَبِ عَلَيْهِ وَجَعَلَ مِنْهُمْ ٱلْقِرَدَةَ ٱلْخَنَازِيرَ وَعَبَدَ ٱلطَّاغُوتِ ٱوْلَٰئِكَ شَرٌّ مَّكَانًا وَأَضَلُّ عَن سَوَآءِ ٱلسَّبِيلِ ﴿٦٠﴾

وَإِذَا جَآءُوكُمْ قَالُواْ ءَامَنَّا وَقَدْ دَخَلُواْ بِٱلْكَفْرِ وَهُمْ قَدْ خَرَجُواْ بِهِۦ وَٱللَّهُ أَعْلَمُ بِمَا كَانُواْ يَكْتُمُونَ ﴿٦١﴾

وَتَرَىٰ كَثِيرًا مِّنْهُمْ يُسِرُّونَ فِى ٱلْإِثْمِ وَٱلْعُدْوَنِ وَٱلْكَذِبِ ٱلسُّحْتَ لَيْسَ مَا كَانُواْ يَعْمَلُونَ ﴿٦٢﴾

لَوْ لَا يَنْهَاهُمُ ٱلرَّبَّانِيُونَ وَٱلْأَحْبَارُ عَنْ قَوْلِهِمُ ٱلْإِثْمَ وَٱلْكَذِبِ ٱلسُّحْتَ لَيْسَ مَا كَانُواْ يَصْنَعُونَ ﴿٦٣﴾

64. I giudei dicono: «La mano di Allah si è incatenata!». Siano incatenate le mani loro e siano maledetti per quel che hanno detto. Le Sue mani sono invece ben aperte: Egli dà a chi vuole. Quello che è stato fatto scendere su di te da parte del tuo Signore, certamente accrescerà in molti di loro la ribellione e la miscredenza. Abbiamo destato tra loro odio e inimicizia fino al giorno della Resurrezione. Ogni volta che accendono un fuoco di guerra, Allah lo spegne. Gareggiano nel seminare disordine sulla terra, ma Allah non ama i corruttori.

65. Se la gente della Scrittura avesse creduto e si fosse comportata con devozione, avremmo cancellato le loro colpe e li avremmo introdotti nei Giardini della Delizia.

66. Se avessero obbedito alla Toràh e al Vangelo e a quello che scese su di loro da parte del loro Signore, avrebbero certamente goduto di quello che c'è sopra di loro e di quello che c'è ai loro piedi. Tra loro c'è una comunità che segue una via di moderazione, ma ben malvagio è quello che fanno molti di loro.

67. O Messaggero, comunica quello che è sceso su di te da parte del tuo Signore. Ché se non lo facessi non assolveresti alla tua missione. Allah ti proteggerà dalla gente. Invero Allah non guida un popolo di miscredenti.

64. wa qālali-l-yahūdū yadu-l-lāhi maḡlūlatun gullat 'aydihim wa lu'inū bi-mā qālū bal yadhū mabsūtātāni yunfiqu kayfa yašā'u wa la-yazīdanna kaṭīran-minhum-mā 'unzila 'ilayka min-rabbika ṭuḡyānan wa kufran wa 'alqaynā baynahumu-l-'adawata wa-l-baḡdā'a 'ilā yawmi-l-qiyāmati kulla-mā 'awqadū nāran-li-l-ḥarbi 'atfa'aha-l-lāhu wa yaš'awna fi-l-'ardi fasādan wa-l-lāhu lā yuḥibbu-l-mufsidīn

65. wa law 'anna 'ahla-l-kitābi 'āmanū wa-t-taqaw la-kaffarnā 'anhum sayyi'ātihim wa la-'adḥalnāhum jannātin-na-'im

66. wa law 'annahum 'aqāmu-t-tawrāta wa-l-'injila wa mā 'unzila 'ilayhim-min-rabbihim la-'akalū min fawqihim wa min taḥti 'arjulihim-minhum 'ummatun-muqtaṣidatun wa kaṭīrun-minhum sā'a mā ya'malūn

67. yā 'ayyuha-r-rasūlu balliḡ mā 'unzila 'ilayka min-rabbika wa 'in-lam taf'al fa-mā ballaḡta risālatahū wa-l-lāhu ya'ṣimuka min-nāsi 'inna-l-lāha lā yahdi-l-qawma-l-kāfirīn

وَقَالَتِ الْيَهُودُ يَدُ اللَّهِ مَغْلُولَةٌ غُلَّتْ أَيْدِيهِمْ وَلُعِنُوا بِمَا قَالُوا بَلْ يَدَاهُ مَبْسُوطَتَانِ يُنفِقُ كَيْفَ يَشَاءُ وَلَيَزِيدَنَّ كَثِيرًا مِّنْهُم مَّا أُنْزِلَ إِلَيْكَ مِنْ رَبِّكَ طُغْيَانًا وَكُفْرًا وَالْقَيْنَا بَيْنَهُمُ الْعَدَاوَةَ وَالْبَغْضَاءَ إِلَى يَوْمِ الْقِيَمَةِ كُلَّمَا أَوقَدُوا نَارًا لِلْحَرْبِ أَطْفَأَهَا اللَّهُ وَيَسْعَوْنَ فِي الْأَرْضِ فَسَادًا وَاللَّهُ لَا يُحِبُّ الْمُفْسِدِينَ ﴿٦٤﴾

وَلَوْ أَنَّ أَهْلَ الْكِتَابِ ءَامَنُوا وَاتَّقَوْا لَكَفَرْنَا عَنْهُمْ سَيِّئَاتِهِمْ وَلَا دَٰخِلُ لَهُمْ جَنَّاتُ النَّعِيمِ ﴿٦٥﴾

وَلَوْ أَنَّهُمْ أَقَامُوا التَّوْرَةَ وَالْإِنْجِيلَ وَمَا أُنْزِلَ إِلَيْهِمْ مِنْ رَبِّهِمْ لَأَكَلُوا مِن فَوْقِهِمْ وَمِن تَحْتِ أَرْجُلِهِمْ مِّنْهُمْ أُمَّةٌ مُّقْتَصِدَةٌ وَكَثِيرٌ مِّنْهُمْ سَاءَ مَا يَعْمَلُونَ ﴿٦٦﴾

* يَا أَيُّهَا الرَّسُولُ بَلِّغْ مَا أُنْزِلَ إِلَيْكَ مِنْ رَبِّكَ وَإِنْ لَّمْ تَفْعَلْ فَمَا بَلَغْتَ رِسَالَتَهُ وَاللَّهُ يَعْصِمُكَ مِنَ النَّاسِ إِنَّ اللَّهَ لَا يَهْدِي الْقَوْمَ الْكَافِرِينَ ﴿٦٧﴾

68. Di': «O gente della Scrittura, non avrete basi sicure finché non obbedirete alla Torāh e al Vangelo e in quello che è stato fatto scendere su di voi da parte del vostro **Signore**». Stai certo che quello che è stato fatto scendere su di te da parte del tuo **Signore** accrescerà in molti di loro la ribellione e la miscredenza. Non ti affliggere per i miscredenti.

69. In verità coloro che credono e i giudei, i sabei e i cristiani, tutti quelli che credono in Allah e nell'ultimo Giorno e compiono il bene, non avranno nulla da temere e non saranno afflitti

70. Accettammo il patto dei Figli di Israele e inviammo loro i messaggeri. Ogni volta che un messaggero recò loro qualcosa che i loro animi non desideravano, ne tacciarono di menzogna alcuni e ne uccisero altri.

71. Credettero che non ne avrebbero subito le conseguenze: erano diventati ciechi e sordi. Poi Allah accolse il loro pentimento. Poi molti altri divennero ciechi e sordi. Allah osserva quello che fanno.

68. qul yā 'ahla-l-kitābi lastum 'alā šay'in ḥattā tuqīmu-t-tawrāta wa-l-'injila wa mā 'unzila 'ilaykum-min-rabbikum wa la-yazīdanna kaṭīran-minhum-mā 'unzila 'ilayka min-rabbika tuḡyānan wa kufran fa-lā ta'sa 'ala-l-qawmi-l-kāfirīn

69. 'inna-l-ladīna 'āmanū wa-l-ladīna ḥādū wa-ṣ-ṣābi'ūna wa-n-naṣārā man 'āmana bi-l-lāhi wa-l-yawmi-l-āhiri wa 'amila ṣāliḥan fa-lā ḥawfun 'alayhim wa lā hum yaḥzanūn

70. la-qad 'aḥadnā mītāqa banī 'isrā'īla wa 'arsalnā 'ilayhim rusulan kulla-mā jā'ahum rasūlun bi-mā lā tahwā 'anfusuhum farīqan kaḍḍabū wa farīqan yaqtulūn

71. wa ḥasibū 'allā takūna fitnatun fa-'amū wa šammū tumma tāba-l-lāhu 'alayhim tumma 'amū wa šammū kaṭīrun-minhum wa-l-lāhu baṣīrun bi-mā ya'malūn

قُلْ يَا أَهْلَ الْكِتَابِ لَسْتُمْ عَلَى شَيْءٍ حَتَّى تُقِيمُوا التَّوْرَةَ وَالْإِنْجِيلَ وَمَا أُنْزِلَ إِلَيْكُمْ مِنْ رَبِّكُمْ وَلَيَزِيدَنَّ كَثِيرًا مِنْهُمْ مَا أُنْزِلَ إِلَيْكَ مِنْ رَبِّكَ طُغْيَانًا وَكُفْرًا فَلَا تَأْسَ عَلَى الْقَوْمِ الْكَافِرِينَ ﴿٦٨﴾

إِنَّ الَّذِينَ ءَامَنُوا وَالَّذِينَ هَادُوا وَالصَّابِئُونَ وَالنَّصَارَى مَنْ ءَامَنَ بِاللَّهِ وَالْيَوْمِ الْآخِرِ وَكَمَلَ صَلَاتُهُمْ فَأَخَوْهُمْ عَلَىٰ نَفْسِهِمْ وَلَا هُمْ يَحْزَنُونَ ﴿٦٩﴾

لَقَدْ أَخَذْنَا مِيثَاقَ بَنِي إِسْرَءِيلَ وَارْسَلْنَا إِلَيْهِمْ رَسُولًا قُلُومًا جَاءَهُمْ رَسُولٌ بِمَا لَا تَهْوَىٰ أَنْفُسُهُمْ فَرِيقًا كَذَّبُوا وَفَرِيقًا يَقْتُلُونَ ﴿٧٠﴾

وَحَسِبُوا أَنَّ تَكُونَ فِتْنَةٌ فَعَمُوا وَصَمُّوا ثُمَّ تَابَ اللَّهُ عَلَيْهِمْ ثُمَّ عَمُوا وَصَمُّوا كَثِيرًا مِنْهُمْ وَاللَّهُ بَصِيرٌ بِمَا يَعْمَلُونَ ﴿٧١﴾

72. Sono certamente miscredenti quelli che dicono: «Allah è il Messia, figlio di Maria!». Mentre il Messia disse: «O Figli di Israele, adorare Allah, mio Signore e vostro Signore». Quanto a chi attribuisce consimili ad Allah, Allah gli preclude il Paradiso, il suo rifugio sarà il Fuoco. Gli ingiusti non avranno chi li soccorra!

72. la-qad kafara-l-ladīna qālū 'inna-l-lāha huwa-l-masīḥu-bnu maryama wa qāla-l-masīḥu yā banī 'isrā'īla-'budu-l-lāha rabbī wa rabbakum 'innahū man yuṣṣrik bi-l-lāhi fa-qad ḥarrama-l-lāhu 'alayhi-l-jannata wa ma'wāhu-n-nāru wa mā li-ḡ-ḡālimīna min 'anṣār

لَقَدْ كَفَرَ الَّذِينَ قَالُوا إِنَّ اللَّهَ هُوَ الْمَسِيحُ ابْنُ مَرْيَمَ وَقَالَ الْمَسِيحُ يَبْنِي إِسْرَءِيلَ عِبُدُوا اللَّهَ رَبِّي وَرَبَّكُمْ إِنَّهُ مَنْ يُشْرِكْ بِاللَّهِ فَقَدْ حَرَّمَ اللَّهُ عَلَيْهِ الْجَنَّةَ وَمَأْوَاهُ النَّارُ وَمَا لِلظَّالِمِينَ مِنْ أَنْصَارٍ ﴿٧٢﴾

73. Sono certamente miscredenti quelli che dicono: «In verità Allah è il terzo di tre». Mentre non c'è dio all'infuori del Dio Unico! E se non cessano il loro dire, un castigo doloroso giungerà ai miscredenti.

73. la-qad kafara-l-ladīna qālū 'inna-l-lāha tālītu talātatin wa mā min 'ilāhin 'illā 'ilāhun wāḥidun wa 'in-lam yantahū 'ammā yaqūlūna la-yamassanna-l-ladīna kafarū minhum 'adābun 'alīm

لَقَدْ كَفَرَ الَّذِينَ قَالُوا إِنَّ اللَّهَ ثَلَاثٌ ثَلَاثَةٌ وَمَا مِنْ إِلَهٍ إِلَّا إِلَهُ وَاحِدٌ وَإِنْ لَمْ يَنْتَهُوا عَمَّا يَقُولُوا لَيَمَسَّنَّ الَّذِينَ كَفَرُوا مِنْهُمْ عَذَابٌ أَلِيمٌ ﴿٧٣﴾

74. Perché non si rivolgono pentiti ad Allah, implorando il Suo perdono? Allah è perdonatore, misericordioso.

74. 'a-fa-lā yatūbūna 'ilā-l-lāhi wa yastaḡfirūnahū wa-l-lāhu ḡafūrun-raḥīm

أَفَلَا يَتُوبُونَ إِلَى اللَّهِ وَيَسْتَغْفِرُونَهُ وَاللَّهُ غَفُورٌ رَحِيمٌ ﴿٧٤﴾

75. Il Messia, figlio di Maria, non era che un messaggero. Altri messaggeri erano venuti prima di lui, e sua madre era una veridica. Eppure entrambi mangiavano cibo. Guarda come rendiamo evidenti i Nostri segni, quindi guarda come se ne allontanano.

75. ma-l-masīḥu-bnu maryama 'illā rasūlun qad ḥalat min qablihi-r-rusulu wa 'ummuhū ṣiddīqatun kānā ya'kulāni-ṭ-ṭa'ama 'unḡur kayfa nubayyinu lahumu-l-'ayāti ṡumma-nḡur 'annā yu'fakūn

مَا الْمَسِيحُ ابْنُ مَرْيَمَ إِلَّا رَسُولٌ قَدْ خَلَتْ مِنْ قَبْلِهِ الرُّسُلُ وَأُمُّهُ صِدِّيقَةٌ كَانَا يَأْكُلَانِ الطَّعَامَ أَنْظِرْ كَيْفَ نُبَيِّنُ لَهُمُ الْآيَاتِ ثُمَّ أَنْظِرْ أَنَّى يُؤْفَكُونَ ﴿٧٥﴾

76. Di': «Adorerete all'infuori di Allah qualcuno che non ha né il potere di nuocervi né di giovarvi? Allah tutto ascolta e conosce».

77. Di': «O Gente della Scrittura, non esagerate nella vostra religione. Non seguite le stesse passioni che seguirono coloro che si sono traviati e che hanno traviato molti altri, che hanno perduto la retta via».

78. I miscredenti fra i Figli di Israele che hanno negato, sono stati maledetti dalla lingua di Davide e di Gesù figlio di Maria. Ciò in quanto disobbedivano e trasgredivano

79. e non si vietavano l'un l'altro quello che era nocivo. Quant'era esecrabile quello che facevano!

80. Vedrai che molti di loro si alleeranno con i miscredenti. È così esecrabile quello che hanno preparato, che Allah è in collera con loro. Rimarranno in perpetuo nel castigo.

76. qul 'a-ta'budūna min dūni-l-lāhi mā lā yamliku lakum ḍarran wa lā naʿan wa-l-lāhu huwa-s-samī'ul-alīm

77. qul yā 'ahla-l-kitābi lā taḡlū fī dīnikum ḡayra-l-ḥaqqi wa lā tattabi'ū 'ahwā'a qawmin qad ḍallū min qablu wa 'aḍallū kaṭīran wa ḍallū 'an sawā'i-s-sabīl

78. lu'ina-l-laḍīna kafarū min banī 'isrā'īla 'alā lisāni dāwūda wa 'isa-bni maryama ḍālika bi-mā 'aṣaw wa kānū ya'tadūn

79. kānū lā yatanāhawna 'an-munkarin fa'alūhu la-bi'sa mā kānū ya'alūn

80. tarā kaṭīran minhum yatawallawna-l-laḍīna kafarū la-bi'sa mā qaddamat lahum 'anfusuhum 'an saḥiṭa-l-lāhu 'alayhim wa fi-l-'aḍābi hum ḥālidūn

قُلْ اتَّعْبُدُونَ مِنْ دُونِ اللَّهِ مَا لَا يَمْلِكُ لَكُمْ ضَرًّا وَلَا نَفْعًا وَاللَّهُ هُوَ السَّمِيعُ الْعَلِيمُ ﴿٧٦﴾

قُلْ يَٰٓأَهْلَ الْكِتَابِ لَا تَغْلُوا فِي دِينِكُمْ غَيْرَ الْحَقِّ وَلَا تَتَّبِعُوا أَهْوَاءَ قَوْمٍ قَدْ ضَلُّوا مِنْ قَبْلُ وَأَضَلُّوا كَثِيرًا وَضَلُّوا عَنْ سَوَاءِ السَّبِيلِ ﴿٧٧﴾

لُعِنَ الَّذِينَ كَفَرُوا مِنْ بَنِي إِسْرَءِيلَ عَلَى لِسَانِ دَاوُدَ وَعِيسَى ابْنِ مَرْيَمَ ذَلِكَ بِمَا عَصَوْا وَكَانُوا يَعْتَدُونَ ﴿٧٨﴾

كَانُوا لَا يَتَنَاهَوْنَ عَنْ مُنْكَرٍ فَعَلُوهُ لَبِئْسَ مَا كَانُوا يَفْعَلُونَ ﴿٧٩﴾

تَرَى كَثِيرًا مِنْهُمْ يَتَوَلَّوْنَ الَّذِينَ كَفَرُوا لَبِئْسَ مَا قَدَّمَتْ لَهُمْ أَنْفُسُهُمْ أَنْ سَخِطَ اللَّهُ عَلَيْهِمْ وَفِي الْعَذَابِ هُمْ خَالِدُونَ ﴿٨٠﴾

81. Se credessero in Allah e nel Profeta e in quello che è stato fatto scendere su di lui, non li prenderebbero per alleati, ma molti di loro sono perversi.

82. Troverai che i più acerrimi nemici dei credenti sono i giudei e i politeisti e troverai che i più prossimi all'amore per i credenti sono coloro che dicono: «In verità siamo nazareni», perché tra loro ci sono uomini dediti allo studio e monaci che non hanno alcuna superbia.

83. Quando sentono quello che è sceso sul Messaggero, vedrai i loro occhi versare lacrime per la verità che vi hanno riconosciuto. Dicono: «O nostro Signore, noi crediamo: annoveraci tra i testimoni!»

84. Come potremmo non credere in Allah e in quella parte della verità che ci è giunta, quando bramiamo che il nostro Signore ci introduca in compagnia dei devoti?».

85. Allah li compenserà per quello che dicono, con i Giardini dove scorrono i ruscelli, in cui rimarranno in perpetuo. Questa è la mercede di coloro che compiono il bene.

81. wa law kănū yu'minūna bi-l-lāhi wa-n-nabiyyi wa mā 'unzila 'ilayhi ma-t-taḥadūhum 'awliya'a wa lākinnā kaṭīran-minhum fāsiqūn

82. la-tajidanna 'ašadda-n-nāsi 'adāwatan-li-l-ladīna 'āmanu-l-yahūda wa-l-ladīna 'ašrakū wa la-tajidanna 'aqrabahum-mawaddatan-li-l-ladīna 'āmanu-l-ladīna qālū 'innā naṣārā ḍālika bi-'anna minhum qissīsīna wa ruhbānan wa 'annahum lā yastakbirūn

83. wa 'idā sami'ū mā 'unzila 'ila-r-rasūli tarā 'a'yunahum tafīḍu mina-d-dam'i mim mā 'arafū mina-l-ḥaqqi yaqūlūna rabbanā 'āmannā fa-ktubnā ma'a-ṣ-ṣāhidīn

84. wa mā lanā lā nu'minu bi-l-lāhi wa mā jā'anā mina-l-ḥaqqi wa naṭma'u 'an yudḥilānā rabbunā ma'a-l-qawmi-ṣ-ṣāliḥīn

85. fa-'atābahumu-l-lāhu bi-mā qālū jannātin tajrī min taḥtiha-l-'anhāru ḥalīdīna fihā wa ḍālika jazā'u-l-muḥsinīn

وَلَوْ كُنُوا يُؤْمِنُونَ بِاللَّهِ وَالنَّبِيِّ
وَمَا أُنْزِلَ إِلَيْهِ مَا اتَّخَذُوهُمْ
أَوْلِيَاءَ وَلَكِنَّ كَثِيرًا مِنْهُمْ
فَاسِقُونَ ﴿٨١﴾

* لَتَجِدَنَّ أَشَدَّ النَّاسِ عَدَاوَةً
لِلَّذِينَ آمَنُوا الْيَهُودَ وَالَّذِينَ
أَشْرَكُوا وَلَتَجِدَنَّ أَقْرَبَهُمْ
مَوَدَّةً لِلَّذِينَ آمَنُوا الَّذِينَ
قَالُوا إِنَّا نَصْرِي ذَلِكَ يَأْتِ
مِنْهُمْ قَسِيسِينَ وَرُهْبَانًا
وَأَنَّهُمْ لَا يَسْتَكْبِرُونَ ﴿٨٢﴾

وَإِذَا سَمِعُوا مَا أُنْزِلَ إِلَى
الرَّسُولِ تَرَى أَعْيُنُهُمْ تَفِيضُ
مِنَ الدَّمْعِ مِمَّا عَرَفُوا مِنَ الْحَقِّ
يَقُولُونَ رَبَّنَا آمَنَّا فَاكْتُبْنَا مَعَ
الشَّاهِدِينَ ﴿٨٣﴾

وَمَا لَنَا لَا نُؤْمِنُ بِاللَّهِ وَمَا جَاءَنَا
مِنَ الْحَقِّ وَنَطْمَعُ أَنْ يُدْخِلَنَا رَبَّنَا
مَعَ الْقَوْمِ الصَّالِحِينَ ﴿٨٤﴾

فَأَتَاهُمُ اللَّهُ بِمَا قَالُوا جَنَّاتٍ تَجْرِي
مِنْ تَحْتِهَا الْأَنْهَارُ خَالِدِينَ فِيهَا
وَذَلِكَ جَزَاءُ الْمُحْسِنِينَ ﴿٨٥﴾

86. E quanto a coloro che sono miscredenti e tacciano di menzogna i Nostri segni, questi sono i compagni della Fornace.

86. wa-l-laḍīna kafarū wa kaḍḍabū bi-'āyātina 'ulā'ika 'aṣḥābu-l-jaḥīm

وَالَّذِينَ كَفَرُوا وَكَذَّبُوا بِآيَاتِنَا
أُولَٰئِكَ أَصْحَابُ الْجَحِيمِ ﴿٨٦﴾

87. O voi che credete, non vietate le cose buone che Allah vi ha reso lecite. Non eccedete. In verità Allah non ama coloro che eccedono.

87. yā 'ayyuha-l-laḍīna 'āmanū lā tuḥarrimū ṭayyibāti mā 'aḥalla-l-lāhu lakum wa lā ta'tadū 'inna-l-lāha lā yuḥibbu-l-mu'tadin

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ ءَامَنُوا لَا تَحْرِمُوا
طَيِّبَاتِ مَا أَحَلَّ اللَّهُ لَكُمْ
وَلَا تَعْتَدُوا إِنَّ اللَّهَ لَا يُحِبُّ
الْمُعْتَدِينَ ﴿٨٧﴾

88. Mangiate le cose buone e lecite che Allah vi ha concesso e temete Allah, Colui nel Quale credete.

88. wa kulū mim mā razaqakumu-l-lāhu ḥalālan ṭayyiban wa-t-taqu-l-lāha-l-laḍī antum bihi mu'minūn

وَكُلُوا مِمَّا رَزَقَكُمُ اللَّهُ
حَلَالًا طَيِّبًا وَاتَّقُوا اللَّهَ الَّذِي
أَنْتُمْ بِهِ مُؤْمِنُونَ ﴿٨٨﴾

89. Allah non vi punirà per un'avventatezza nei vostri giuramenti, ma vi punirà per i giuramenti che avete ponderato. L'espiazione consisterà nel nutrire dieci poveri con il cibo consueto con cui nutrite la vostra famiglia, o nel vestirli, o nel liberare uno schiavo. E chi non ha i mezzi da farlo, digiuni allora per tre giorni. Ecco l'espiazione per i giuramenti che avrete disatteso. Tenete fede ai giuramenti! Così Allah vi spiega i Suoi segni affinché siate riconoscenti.

89. lā yu'āhidukumū-l-lāhu bi-l-laḡwi fi 'aymānikum walākin yu'āhidkum bi-mā 'aqqadtumu-l-'aymāna fa-kaffāratuhū 'iṭ'āmu 'aṣarati masākina min 'awsaṭi mā tuṭ'imūna 'ahlikum 'aw kiṣwatuhum 'aw taḥrīru raqabatini fa-man lam yajid fa-ṣiyāmu ṭalāṭati 'ayyāmin dālīka kaffāratu 'aymānikum 'idā ḥalaftum wa-ḥfazū 'aymānakum ka-dālīka yubayyinu-l-lāhu lakum 'āyātihī la'allakum taṣkurūn

لَا يُؤَاخِذُكُمُ اللَّهُ بِالْغَوِي فِي
أَيْمَانِكُمْ وَلَكِنْ يُؤَاخِذُكُمْ بِمَا
عَقَدْتُمُ الْأَيْمَانَ فَكَفَرْتُهُ إِطْعَامُ
عَشْرَةِ مَسْكِينٍ مِنْ أَوْسَطِ مَا
تُطْعَمُونَ أَهْلِيكُمْ أَوْ كِسْوَتُهُمْ أَوْ تَحْرِيرُ
رَقَبَةٍ فَمَنْ لَمْ يَجِدْ فَصِيَامُ ثَلَاثَةِ
أَيَّامٍ ذَلِكَ كَفْرَةُ أَيْمَانِكُمْ إِذَا
حَلَفْتُمْ وَاحْفَظُوا أَيْمَانَكُمْ كَذَلِكَ
يُبَيِّنُ اللَّهُ لَكُمُ آيَاتِهِ لَعَلَّكُمْ
تَشْكُرُونَ ﴿٨٩﴾

90. O voi che credete, in verità il vino, il gioco d'azzardo, le pietre idolatriche, le frecce divinatorie sono immonde opere di Satana. Evitatele affinché possiate prosperare.

90. yā 'ayyuha-l-ladīna 'āmanū 'innama-l-ḥamru wa-l-maysiru wa-l-'anṣābu wa-l-'azlāmu rijsun min 'amali-š-šayṭāni fa-jtanibūhu la'allakum tufliḥūn

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ ءَامَنُوا إِنَّمَا الْخَمْرُ وَالْمَيْسِرُ وَالْأَنْصَابُ وَالْأَزْلَامُ رِجْسٌ مِّنْ عَمَلِ الشَّيْطَانِ فَاجْتَنِبُوهُ لَعَلَّكُمْ تُفْلِحُونَ ﴿٩٠﴾

91. In verità col vino e il gioco d'azzardo, Satana vuole seminare inimicizia e odio tra di voi e allontanarvi dal Ricordo di Allah e dall'orazione. Ve ne asterrete?

91. 'innamā yurīdu-š-šayṭānu 'an yūqī'a baynakumu-l-'adāwata wa-l-baḡdā'a fi-l-ḥamri wa-maysiri wa yašuddakum 'an dīkri-l-lāhi wa 'ani-š-ṣalāti fa-hal 'antum-muntahūn

إِنَّمَا يُرِيدُ الشَّيْطَانُ أَنْ يُوقِعَ بَيْنَكُمُ الْعَدَاوَةَ وَالْبَغْضَاءَ فِي الْخَمْرِ وَالْمَيْسِرِ وَيَصُدَّكُمْ عَنْ ذِكْرِ اللَّهِ وَعَنِ الصَّلَاةِ فَهَلْ أَنْتُمْ مُنْتَهُونَ ﴿٩١﴾

92. Obbedite ad Allah e al Messaggero e state attenti. Se poi gli volgerete le spalle, sappiate che il Nostro Messaggero deve solo trasmettere in modo chiaro, null'altro.

92. wa 'aṭī'u-l-lāha wa 'aṭī'u-r-rasūla wa-ḥḍarū fa-'in tawallaytum fa-'lamū 'annamā 'alā rasūlina-l-balāḡu-l-mubīn

وَاطِيعُوا اللَّهَ وَاطِيعُوا الرَّسُولَ وَاحْذَرُوا فَإِن تَوَلَّيْتُمْ فَأَعْلَمُوا أَنَّمَا عَلَى رَسُولِنَا الْبَلَاغُ الْمُبِينُ ﴿٩٢﴾

93. Per coloro che credono e operano il bene non ci sarà male alcuno in quello che avranno mangiato, purché abbiano temuto [Allah], abbiano creduto e compiuto il bene, temano [Allah], credano, e [sempre] temano [Allah] e operino al meglio. Allah ama i buoni.

93. laysa 'ala-l-ladīna 'āmanū wa 'amilu-š-ṣāliḥāti junāḥun fi-mā ṭa'imū 'idā ma-t-taqaw wa 'āmanū wa 'amilu-š-ṣāliḥāti tumma-t-taqaw wa 'āmanū tumma-t-taqaw wa 'aḥsanū wa-l-lāhu yuḥibbu-l-muḥsinīn

لَيْسَ عَلَى الَّذِينَ ءَامَنُوا وَعَمِلُوا الصَّالِحَاتِ جُنَاحٌ فِيمَا طَعَمُوا إِذَا مَا اتَّقَوْا وَءَامَنُوا وَعَمِلُوا الصَّالِحَاتِ ثُمَّ اتَّقَوْا وَءَامَنُوا ثُمَّ اتَّقَوْا وَأَحْسَنُوا وَاللَّهُ يُحِبُّ الْمُحْسِنِينَ ﴿٩٣﴾

94. O voi che credete! Allah certamente vi metterà alla prova con qualche [capo di selvaggina] che cacerete con le mani e con le lance. Così Allah riconoscerà chi Lo teme nel profondo di sé. Chi poi trasgredirà, avrà doloroso castigo!

94. yā 'ayyuha-l-ladīna 'āmanū la-yabluwannakumu-l-lāhu bi-ṣay'in mina-ṣ-ṣaydi tanāluhū 'aydikum wa rimāḥukum li-ya'lama-l-lāhu man yaḥāfuhū bi-l-gaybi fa-mani-'tadā ba'da dālika fa-lahū 'aḍābun 'alīm

95. O voi che credete! Non uccidete la selvaggina se siete in stato di consacrazione. Chi di voi la ucciderà deliberatamente, si riscatti con qualche bestia del gregge, dello stesso valore di quella che ha ucciso - giudichino due uomini giusti tra voi - e sarà un'offerta che invia alla Ka'ba, oppure espia nutrendo i poveri o digiunando per scontare le conseguenze della sua azione. Allah ha perdonato il passato, ma si vendicherà sui recidivi. Allah è potente, è il Padrone della vendetta.

95. yā 'ayyuha-l-ladīna 'āmanū lā taqtulu-ṣ-ṣayda wa 'antum ḥurumun wa man qatalahū minkum muta'ammidan fa-jazā'un miṭlu mā qatala mina-n-na'ami yaḥkumu bihī dāwā 'adlin-minkum hadyan bālīga-l-ka'batī 'aw kaffāratun ṭa'āmu masākīna 'aw 'adlu dālika ṣiyāman li-yaḍūqa wabāla 'amrihī 'afa-l-lāhu 'ammā salafa wa man 'āda fa-yantaqimu-l-lāhu minhu wa-l-lāhu 'azīzun ḡu-ntiqām

96. Vi è lecita la pesca e il cibo che ne ricaverete: godetene con gli altri viaggiatori. Vi è invece resa illecita la caccia per tutto il tempo in cui siete in stato di consacrazione. Temete Allah, è a Lui che sarete ricondotti.

96. 'uḥilla lakum ṣaydu-l-baḥri wa ṭa'āmuḥū matā'an lakum wa li-s-sayyārati wa ḥurrima 'alaykum ṣaydu-l-barri mā duntum ḥuruman wa-t-taḡu-l-lāha-l-ladī 'ilayhi tuḥṣarūn

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ ءَامَنُوا لَبِئْسَ مَا كَفَّرَ اللَّهُ بِشَيْءٍ مِّنَ الصَّيْدِ تَنَالَهُ ءَيْدِيكُمْ وَرِمَاحُكُمْ لِيَعْلَمَ اللَّهُ مَن يَخَافُهُ ۖ يُالْتَمِبُ فَمَن ءَعْتَدَىٰ بَعْدَ ذَلِكَ فَلَهُ عَذَابٌ أَلِيمٌ ﴿٩٤﴾

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ ءَامَنُوا لَا تَقْتُلُوا الصَّيْدَ وَأَنْتُمْ حُرْمٌ ۚ وَمَن قَتَلَهُ مِنكُم مُّتَعَمِّدًا فَجَزَاءٌ مِّثْلُ مَا قَتَلَ مِنَ النَّعْمِ يَحْكُمُ بِهِ ذَوَا عَدْلٍ مِّنكُمْ هَذَآ بَلَاغُ الْكُتُبَةِ ۚ أَوْ كَفَرَةٌ طَعَامُ مَسْكِينٍ أَوْ عَدْلٌ ذَٰلِكَ صِيَامًا لِّيَذُوقَ وَبَالَ أَمْرِهٖ ۚ عَفَا اللَّهُ عَمَّا سَلَفَ ۚ وَمَن عَادَ فَيَنْتَقِمُ اللَّهُ مِنْهُ ۚ وَاللَّهُ عَزِيزٌ ذُو انتِقَامٍ ﴿٩٥﴾

أُحِلَّ لَكُمْ صَيْدُ الْبَحْرِ وَطَعَامُهُ ۚ مَتَاعًا لَّكُمْ وَلِلسَّيَآرَةِ ۚ وَحُرِّمَ عَلَيْكُمْ صَيْدُ الْبَرِّ مَا ذُمْتُمْ حُرْمًا ۚ وَاتَّقُوا اللَّهَ الَّذِي إِلَيْهِ تُحْشَرُونَ ﴿٩٦﴾

97. Allah ha fatto della Ka'ba, della Santa Casa, un luogo di preghiera per gli uomini. [Lo stesso vale] per il mese sacro, l'offerta di animali e gli ornamenti delle vittime sacrificali. Ciò affinché sappiate che Allah conosce veramente tutto quello che vi è nei cieli e sulla terra. In verità Allah conosce ogni cosa.

97. ja'ala-l-lāhu-l-ka'bata-l-bayta-l-ḥarāma qiyāman li-n-nāsi wa-ṣ-ṣāhira-l-ḥarāma wa-l-hadya wa-l-qalā'id al-dalika li-ta'lamū 'anna-l-lāha ya'lamu mā fi-s-samāwātii wai mā fi-l-'arḍii wai 'anna-l-lāha bi-kulli šay'in 'alim

جَعَلَ اللَّهُ الْكَعْبَةَ الْبَيْتَ الْحَرَامَ قِيَمًا لِلنَّاسِ وَالشَّهَرَ الْحَرَامَ وَالْهَدْيَ وَالْقَلَائِدَ ذَلِكَ لِتَعْلَمُوا أَنَّ اللَّهَ يَعْلَمُ مَا فِي السَّمَوَاتِ وَمَا فِي الْأَرْضِ وَأَنَّ اللَّهَ بِكُلِّ شَيْءٍ عَلِيمٌ ﴿٩٧﴾

98. Sappiate che in verità Allah è severo nel castigare e che è perdonatore, misericordioso.

98. i'lamū 'anna-l-lāha šadīdu-l-'iqābi wa 'anna-l-lāha gāfurun-raḥim

اعْلَمُوا أَنَّ اللَّهَ شَدِيدُ الْعِقَابِ وَأَنَّ اللَّهَ غَفُورٌ رَحِيمٌ ﴿٩٨﴾

99. Al Messaggero [incombe] solo l'onere della trasmissione. Allah conosce quello che manifestate e quello che tenete nascosto.

99. mā 'ala-r-rasūli 'illa-l-balāgu wa-l-lāhu ya'lamu mā tubdūna wa mā taktumūn

مَا عَلَى الرَّسُولِ إِلَّا الْبَلَاغُ وَاللَّهُ يَعْلَمُ مَا تُبْدُونَ وَمَا تَكْتُمُونَ ﴿٩٩﴾

100. Di': «Il cattivo e il buono non si equivalgono, anche se ti stupisce l'abbondanza che c'è nel male. Temete dunque Allah, o dotati di intelletto, affinché possiate prosperare».

100. qul-lā yastawī-l-ḥabīṭu wa-ṭ-ṭayyibu wa law 'a'jabaka kaṭratu-l-ḥabīṭi fa-t-taqu-l-lāha yā 'ūli-l-'albābi la'allakum tuflīḥun

قُلْ لَا يَسْتَوِي الْخَبِيثُ وَالطَّيِّبُ وَلَوْ أَعْجَبَكَ كَثْرَةُ الْخَبِيثِ فَاتَّقُوا اللَّهَ يَأُولِي الْأَلْبَابِ لَعَلَّكُمْ تُفْلِحُونَ ﴿١٠٠﴾

101. O voi che credete, non fate domande su cose che, se vi fossero spiegate, vi dispiacerebbero. Se farete domande in proposito, vi saranno spiegate dopo che il Corano sarà disceso [per intero]. Allah vi perdonerà, poiché Allah è perdonatore, paziente.

101. yā 'ayyuha-l-laḍīna 'āmanū lā tas'alū 'an 'ašyā'a 'in tubda lakum tasu'kum wa 'in tas'alū 'anhā ḥīna yunazzalu-l-qur'ānu tubda lakum 'afa-l-lāhu 'anhā wa-l-lāhu gāfurun ḥalim

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ ءَامَنُوا لَا تَسْأَلُوا عَنْ أَشْيَاءَ إِنْ تُبَدَّ لَكُمْ سَوْفَ يُعَدَّلُ وَإِنْ تَسْأَلُوا عَنْهَا حِينَ يُنَزَّلُ الْقُرْآنُ تُبَدَّ لَكُمْ عَفَا اللَّهُ عَنْهَا وَاللَّهُ غَفُورٌ حَلِيمٌ ﴿١٠١﴾

102. Un popolo che vi precedette fece domande in tal senso e poi rinnegò.

103. Allah non ha consacrato né «bahīra», né «sāiba», né «wasila», né «hāmi». I miscredenti inventano menzogne contro Allah, e la maggior parte di loro non ragiona.

104. Quando si dice loro: «Venite a quello che Allah ha fatto scendere al Suo Messaggero», dicono: «Ci basta quello che i nostri avi ci hanno tramandato!». Anche se i loro avi non possedevano scienza alcuna e non erano sulla retta via?

105. O voi che credete, preoccupatevi di voi stessi! Se siete ben diretti, non potrà nulla contro di voi colui che si è allontanato. Poi tutti ritornerete ad Allah ed Egli vi informerà di quello che avrete fatto.

106. O voi che credete, se state per morire e fate testamento, prendete come testimoni due uomini integri dei vostri; oppure, se siete in viaggio e vi giunga preavviso della morte, [due uomini] a voi estranei. Li tratterrete

102. qad sa'alāhā qawmun min qablikum tumma 'aṣbaḥū bihā kāfirīn

103. mā ja'ala-l-lāhu min baḥīratin wa lā sā'ibatin wa lā waṣīlatin wa lā ḥāmin walākinna-l-laḍīna kafarū yaftarūna 'ala-l-lāhi-l-kaḍība wa 'aktaruhum lā ya'qilūn

104. wa 'idā qīla lahum ta'ālāw 'ilā mā 'anzala-l-lāhu wa 'ila-r-rasūli qālū ḥaṣbunā mā wajadnā 'alayhi 'abā'anā 'a-wa law kāna 'abā'uḥum lā ya'lamūna šay'an wa lā yaḥtadūn

105. ya 'ayyuha-l-laḍīna 'āmanū 'alaykum 'anfusakum lā yaḍurrukum-man ḡalla 'idā-htadaytum 'ila-l-lāhi marji'ukum jamī'an fa-yunabbi'ukum bi-mā kuntum ta'malūn

106. ya 'ayyuha-l-laḍīna 'āmanū šahādātu baynikum 'idā ḥaḍara 'aḥadakum-u-l-mawtu ḥīna-l-waṣīyyati 'iṭināni ḡawā 'adlin-minkum 'aw 'aḥarāni min ḡayrikum 'in 'antum

قَدْ سَأَلَهَا قَوْمٌ مِّن قَبْلِكُمْ ثُمَّ أَصْبَحُوا بِهَا كَافِرِينَ ﴿١٠٢﴾

مَا جَعَلَ اللَّهُ مِنْ بَحِيرَةٍ وَلَا سَائِبَةٍ وَلَا وَصِيلَةٍ وَلَا حَامٍ وَلَكِنَّ الَّذِينَ كَفَرُوا يَفْتَرُونَ عَلَى اللَّهِ الْكَذِبَ وَأَكْثَرُهُمْ لَا يَعْقِلُونَ ﴿١٠٣﴾

وَإِذَا قِيلَ لَهُم تَعَالَوْا إِلَى مَا أَنزَلَ اللَّهُ وَإِلَى الرَّسُولِ قَالُوا حَسْبُنَا مَا وَجَدْنَا عَلَيْهِ آبَاءَنَا أَوَلَوْ كَانَ آبَاؤُهُمْ لَا يَعْلَمُونَ شَيْئًا وَلَا يَهْتَدُونَ ﴿١٠٤﴾

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ آمَنُوا عَلَيْكُمْ أَنْفُسَكُمْ لَا يَضُرُّكُمْ مِّن ضَلَّ إِذَا اهْتَدَيْتُمْ إِلَى اللَّهِ مَرْجِعُكُمْ جَمِيعًا فَيُنَبِّئُكُمْ بِمَا كُنتُمْ تَعْمَلُونَ ﴿١٠٥﴾

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ آمَنُوا شَهَادَةُ بَيْنَكُمْ إِذَا حَضَرَ أَحَدُكُمُ الْمَوْتُ حِينَ الْوَصِيَّةِ اثْنَانِ ذَوَا عَدْلٍ مِّنكُمْ أَوْ آخَرَانِ مِّنْ غَيْرِكُمْ إِنْ أَنتُمْ

dopo l'orazione e se avete dubbi fateli giurare in nome di Allah: «Non rinnegheremo per nessuna somma, neanche a favore di un parente, e non nasconderemo la testimonianza di Allah, ché in tal caso saremmo peccatori».

ḍarabtu m fi-l-'arḍi
fa-'aṣābatkum-muṣībatu-l-
mawti taḥsībunahumā min
ba'di-ṣ-ṣalāti fa-yuqsimāni
bi-l-lāhi 'ini-rtabtum lā
naṣtarī bihī ṭamanan wa
law kāna dā qurbā wa lā
naktumu ṣahādata-l-lāhi
'innā 'iḍan-la-mina-l-
'āṭimīn

صَرَبْتُمْ فِي الْأَرْضِ فَاصْبَتْكُمْ
مُصِيبَةُ الْمَوْتِ تَحْسِبُونَهُمَا مِنْ
بَعْدِ الصَّلَاةِ فَيَقْسِمَانِ بِاللَّهِ إِنْ
أَرْتَبْتُمْ لَا نَشْتَرِي بِهِ ثَمَنًا وَلَوْ
كَانَ ذَا قُرْبَى وَلَا نَكْتُمُ شَهَادَةَ اللَّهِ
إِنَّا إِذَا لَمِنَ الْآثِمِينَ ﴿١٠٦﴾

107. Se in seguito si scoprisse che hanno commesso un'infamità, siano sostituiti con altri due scelti tra [i parenti prossimi] di quanti accampano diritti; entrambi giureranno in nome di Allah: «La nostra testimonianza è più sicura di quella di quei due. Noi non trasgrediremo. In tal caso saremmo tra gli ingiusti!».

107. fa-'in 'uṭira 'alā
'annahuma-ṣaḥaqqā
'iṭman fa-'āḥarāni yaqūmāni
maqāmahumā mina-l-
laḍina-ṣaḥaqqā 'alayhimu-
l-'awlayāni fa-yuqsimāni
bi-l-lāhi la-ṣahādatunā
'aḥaqqu min ṣahādatihimā
wa ma-'tadaynā 'innā 'iḍan
la-mina-z-ẓālimīn

فَإِنْ عَثِرَ عَلَى أَنَّهُمَا اسْتَحَقَّا إِثْمًا
فَآخِرَانِ يَقُومَانِ مَقَامَهُمَا مِنَ
الَّذِينَ اسْتَحَقَّ عَلَيْهِمُ الْأَوَّلَيْنِ
فَيَقْسِمَانِ بِاللَّهِ لَشَهِدَتُنَا أَحَقُّ
مِنْ شَهِدَتَيْهِمَا وَمَا آَعَدْتُنَا إِنَّا
إِذَا لَمِنَ الظَّالِمِينَ ﴿١٠٧﴾

108. Questo sarà il modo più sicuro perché gli uomini testimonino sul loro onore, temendo che venga rifiutata una testimonianza dopo che avranno giurato. Temete Allah e ascoltate. Allah non guida gli ingiusti.

108. dālīka 'adnā 'an ya'tū
bi-ṣ-ṣahādati 'alā wajhihā
'aw yaḥāfū 'an turadda
'aymānūn ba'da 'aymānihim
wa-t-taqu-l-lāha wa-sma'ū
wa-l-lāhu lā yahdi-l-qawma-
l-fāsiqīn

ذَلِكَ أَذْنَى أَنْ يَأْتُوا بِالشَّهَادَةِ عَلَى
وَجْهِهَا أَوْ يَخَافُوا أَنْ تُرَدَّ أَيْمَانٌ
بَعْدَ إِيمَانِهِمْ وَاتَّقُوا اللَّهَ وَأَسْمِعُوا
وَاللَّهُ لَا يَهْدِي الْقَوْمَ الْفَاسِقِينَ ﴿١٠٨﴾

109. Il Giorno in cui Allah radunerà tutti i messaggeri, dirà loro: «Che cosa vi hanno risposto?»; diranno: «Noi non abbiamo nessuna scienza: Tu sei Colui Che conosce l'inconoscibile».

109. yawma yajma'u-
l-lāhu-r-rusula fa-yaqūlu
māḍā 'ujibtum qālū lā 'ilma
lanā 'innaka 'anta 'allāmu-
l-guyūb

* يَوْمَ يَجْمَعُ اللَّهُ الرُّسُلَ فَيَقُولُ
مَاذَا أُجِبْتُمْ قَالُوا لَا عِلْمَ لَنَا
إِنَّكَ أَنْتَ عَلَّامُ الْغُيُوبِ ﴿١٠٩﴾
إِذْ قَالَ اللَّهُ لِيَعْقِصِي ابْنَ مَرْيَمَ

110. E quando Allah dirà: «O Gesù figlio di Maria, ricorda la Mia grazia su di te e su tua madre e quando ti rafforzi con lo Spirito di Santità! Tanto che parlasti agli uomini dalla culla e in età matura. E quando ti insegnai il Libro e la saggezza e la Torāh e il Vangelo, quando forgiasti con la creta la figura di un uccello, quindi vi soffiasti sopra e col Mio permesso divenne un uccello. Guaristi, col Mio permesso, il cieco nato e il lebbroso. E col Mio permesso risuscitasti il morto. E quando ti difesi dai Figli d'Israele allorché giungesti con le prove. Quelli di loro che non credevano, dissero: «Questa è evidente magia»».

111. E quando rivelai agli apostoli: «Credete in Me e nel Mio messaggero», risposero: «Crediamo, sii testimone che siamo musulmani».

112. Quando gli apostoli dissero: «O Gesù, figlio di Maria, è possibile che il tuo Signore faccia scendere su di noi dal cielo una tavola imbandita?», rispose: «Temete Allah se siete credenti».

110. 'id qāla-l-lāhu yā 'īsa-bna maryama-dkur ni'matī 'alayka wa 'alā wālidatika 'id 'ayyadtuka bi-rūhi-l-qudusi tukallimun-nāsa fi-l-mahdi wa kahlan wa 'id 'allamtuka-l-kitāba wa-l-ḥikmata wa-t-tawrāta wa-l-'injila wa 'id taḥluqu mina-t-ṭīni ka-hay'ati-t-ṭayri bi-'idnī fa-tanfuḥu fihā fa-takūnu ṭayran bi-'idnī wa tubri'u-l-'akmaha wal-'abraṣa bi-'idnī wa 'id tuḥriju-l-mawtā bi-'idnī wa 'id kafaftu banī 'isrā'ila 'anka 'id ji'tahum bi-l-bayyināti fa-qāla-l-ladīna kafarū minhum 'in hādā 'illā siḥrun-mubīn

111. wa 'id 'awḥaytu 'ila-l-ḥawāriyyīna 'an 'āminū bī wa bi-rasūlī qālū 'āmannā wa-ṣhad bi-'annanā muslimūn

112. 'id qāla-l-ḥawāriyyūna yā 'īsa-bna maryama hal yastaṭī'u rabbuka 'an yunazzila 'alaynā mā'idatan mina-s-samā'i qāla-t-ta-qu-l-lāha 'in kuntum-mu'minīn

إِذْ قَالَ اللَّهُ يٰعِيسَى ابْنَ مَرْيَمَ اذْكُرْ نِعْمَتِي عَلَيْكَ وَعَلَىٰ وِلَدِكَ إِذْ ابْتَدْتُكَ بِرُوحِ الْقُدُسِ تُكَلِّمُ النَّاسَ فِي الْمَهْدِ وَكَهْلًا وَاذْ عَلَّمْتُكَ الْكِتَابَ وَالْحِكْمَةَ وَالتَّوْرَةَ وَالْإِنْجِيلَ وَاذْ خَلَقْتَ مِن الطِّينِ كَهْنَةً الطَّيْرِ يٰآذِنِي فَتَنْفُخْ فِيهَا فَتَكُونُ طَيْرًا يٰآذِنِي وَتُبْرِئِ الْأَكْمَهَ وَالْأَبْرَصَ يٰآذِنِي وَاذْ تُخْرِجُ الْمَوْتِ يٰآذِنِي وَاذْ كَفَفْتُ بَنِي إِسْرَءِيلَ عَنْكَ إِذْ جِئْتَهُمْ بِالْبَيِّنَاتِ فَقَالَ الَّذِينَ كَفَرُوا مِنْهُمْ إِن هَٰذَا إِلَّا سِحْرٌ مُّبِينٌ ﴿١١٠﴾

وَاذْ أَوْحَيْتُ إِلَى الْحَوَارِيِّينَ أَنْ آمِنُوا بِي وَبِرَسُولِي قَالُوا آمَنَّا وَآمَنَّا بِإِنَّا مُسْلِمُونَ ﴿١١١﴾

إِذْ قَالَ الْحَوَارِيُّونَ يٰعِيسَى ابْنَ مَرْيَمَ هَلْ يَسْتَطِيعُ رَبُّكَ أَنْ يُنْزِلَ عَلَيْنَا مَائِدَةً مِنَ السَّمَاءِ قَالَ اتَّقُوا اللَّهَ إِن كُنْتُمْ مُّؤْمِنِينَ ﴿١١٢﴾

113. Dissero: «Vogliamo mangiare da essa. Così i nostri cuori saranno rassicurati, sapremo che tu hai detto la verità e ne saremo testimoni».

114. Gesù figlio di Maria disse: «O Allah nostro Signore, fa' scendere su di noi, dal cielo, una tavola imbandita che sia una festa per noi - per il primo di noi come per l'ultimo - e un segno da parte Tua. Provvedi a noi, Tu che sei il migliore dei sostentatori».

115. Allah disse: «La farò scendere su di voi, e chiunque di voi, dopo di ciò, sarà miscredente, lo castigherò con un tormento che non infliggerò a nessun'altra creatura!».

116. E quando Allah dirà: «O Gesù figlio di Maria, hai forse detto alla gente: "Prendete me e mia madre come due divinità all'infuori di Allah?"», risponderà: «Gloria a Te! Come potrei dire ciò di cui non ho il diritto? Se lo avessi detto, Tu certamente lo sapresti, ché Tu conosci quello che c'è in me e io non conosco quello che c'è in Te. In verità sei il Supremo conoscitore dell'inconoscibile.

113. qālū nurīdu 'an-na'kula minhā wa taṭma'inna qulūbunā wa na'lama 'an qad ṣadaqtanā wa nakūna 'alayhā mina-š-šāhidīn

114. qāla 'isa-bnu maryama allāhumma rabbanā 'anzil 'alaynā mā'idatan mina-s-samā'i takūnu lanā 'īdan li-'awwalinā wa 'āḥirinā wa 'āyatan-minka wa-rzuqnā wa 'anta ḥayru-r-rāziqīn

115. qāla-l-lāhu 'innī munazziluhā 'alaykum fa-man yakfur ba'du minkum fa-'innī 'u'addibuhū 'aḍāban lā 'u'addibuhū 'aḥadan-mina-l-'ālamīn

116. wa 'id qāla-l-lāhu yā 'isa-bna maryama 'a-'anta qulta li-n-nāsi-t-taḥīdūnī wa 'ummī 'ilāhaynī min dūni-l-lāhi qāla subḥānaka mā yakūnu lī 'an 'aqūla mā laysa lī bi-ḥaqqin 'in kuntu qultuhū fa-qad 'alimtahū ta'lamu mā fī nafsī wa lā 'a'lamu mā fī nafsika 'innaka 'anta 'allāmu-l-guyūb

قَالُوا يُرِيدُ أَنْ تَأْكُلَ مِنْهَا وَتَضْمِنَ قُلُوبُنَا وَتَعْلَمَ أَنْ قَدْ صَدَقْتَنَا وَتَكُونَ عَلَيْهَا مِنَ الشَّاهِدِينَ ﴿١١٣﴾

قَالَ عِيسَى ابْنُ مَرْيَمَ اللَّهُمَّ رَبَّنَا أَنْزِلْ عَلَيْنَا مَائِدَةً مِنَ السَّمَاءِ تَكُونُ لَنَا عِيدًا لِأَوَّلِنَا وَآخِرِنَا وَآيَةً مِنْكَ وَارْزُقْنَا وَأَنْتَ خَيْرُ الرَّازِقِينَ ﴿١١٤﴾

قَالَ اللَّهُ إِنِّي مُنْزِلُهَا عَلَيْكُمْ فَمَنْ يَكْفُرْ بَعْدَ مِنْكُمْ فَإِنِّي أُعَذِّبُهُ عَذَابًا لَا أُعَذِّبُهُ أَحَدًا مِنَ الْعَالَمِينَ ﴿١١٥﴾

وَإِذْ قَالَ اللَّهُ لِعِيسَى ابْنِ مَرْيَمَ ءَأَنْتَ قُلْتَ لِلنَّاسِ اتَّخِذُونِي وَأُمِّي إِلَهَيْنِ مِنْ دُونِ اللَّهِ قَالَ سُبْحَانَكَ مَا يَكُونُ لِي أَنْ أَقُولَ مَا لَيْسَ لِي بِحَقِّ إِنْ كُنْتُ قُلْتُهُ فَقَدْ عَلِمْتَهُ تَعْلَمَ مَا فِي نَفْسِي وَلَا أَعْلَمُ مَا فِي نَفْسِكَ إِنَّكَ أَنْتَ عَلَّمُ الْغُيُوبِ ﴿١١٦﴾

117. Ho detto loro solo quello che Tu mi avevi ordinato di dire: «Adorate Allah, mio Signore e vostro Signore». Fui testimone di loro finché rimasi presso di loro; da quando mi hai elevato [a Te], Tu sei rimasto a sorvegliarli. Tu sei testimone di tutte le cose.

117. mā qultu lahum 'illā mā 'amartanī bihi 'ani-'budu-l-lāha rabbī wa rabbakum wa kuntu 'alayhim šahīdan-mā dumtu fihim fa-lammā tawaffaytanī kunta 'antar-raqība 'alayhim wa 'anta 'alā kulli šay'in šahīd

مَا قُلْتُ لَهُمْ إِلَّا مَا أَمَرْتَنِي بِهِ أَنْ
أَعْبُدُوا اللَّهَ رَبِّي وَرَبَّكُمْ وَكُنْتُ
عَلَيْهِمْ شَهِيدًا مَا دُمْتُ فِيهِمْ فَلَمَّا
تَوَفَّيْتَنِي كُنْتَ أَنتَ الْرَقِيبَ عَلَيْهِمْ
وَأَنْتَ عَلَى كُلِّ شَيْءٍ شَهِيدٌ ﴿١١٧﴾

118. Se li punisci, in verità sono servi Tuoi; se li perdoni, in verità Tu sei l'Eccelso, il Saggio».

118. 'in tu 'addibhum fa-'innahum 'ibāduka wa 'in tağfir lahum fa-'innaka 'anta-l-'azīzu-l-ḥakīm

إِنْ تُعَذِّبْهُمْ فَإِنَّهُمْ عِبَادُكَ وَإِن
تَغْفِرْ لَهُمْ فَإِنَّكَ أَنْتَ الْعَزِيزُ
الْحَكِيمُ ﴿١١٨﴾

119. Dice Allah: «Ecco il Giorno in cui la verità sarà utile ai veridici: avranno i Giardini nei quali scorrono i ruscelli e vi rimarranno in perpetuo. Allah sarà soddisfatto di loro ed essi di Lui. Questo è l'immenso successo!».

119. qāla-l-lāhu hādā yawmu yanfa'u-š-šādiqīna šidquhum lahum jannātun tajrī min taḥtiha-l-'anhāru ḥālīdīna fihā 'abadan raḍīya-l-lāhu 'anhum wa raḍū 'anhu dālīka-l-fawzu-l-'azīm

قَالَ اللَّهُ هَذَا يَوْمُ يَنْفَعُ الصَّادِقِينَ
صِدْقُهُمْ لَهُمْ جَنَّاتٌ تَجْرِي مِنْ
تَحْتِهَا الْأَنْهَارُ خَالِدِينَ فِيهَا أَبَدًا
رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُمْ وَرَضُوا عَنْهُ ذَلِكَ
الْفَوْزُ الْعَظِيمُ ﴿١١٩﴾

120. Appartiene ad Allah la sovranità dei cieli e della terra e di ciò che racchiudono, ed Egli è l'Onnipotente.

120. li-l-lāhi mulku-s-samāwāti wa-l-'arḍi wa mā fihinna wa huwa 'alā kulli šay'in qadīr

لِلَّهِ مُلْكُ السَّمَاوَاتِ وَالْأَرْضِ وَمَا
فِيهِنَّ وَهُوَ عَلَى كُلِّ شَيْءٍ قَدِيرٌ ﴿١٢٠﴾

SURA VI.
(IL BESTIAME)

Pre-Eg. n. 55

a parte i verss. 20, 23, 91, 93,
114, 141, 151, 152, 153, che sono
post. Eg. Di 165 versetti.
Il nome della sura deriva dal brano
compreso tra i verss. 136 e 144.

سُورَةُ الْأَنْعَامِ مَكِّيَّةٌ

تَرْبِيهَا 6 آيَاتُهَا 165

In nome di **Allah**, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-rahmāni-r-
rahīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. La lode [appartiene] ad **Allah**
che ha creato i cieli e la terra e
ha regolato le tenebre e la luce;
eppure i miscredenti attribuiscono
consimili al loro **Signore**!

1. alḥamdu li-l-lāhi-l-ladī
ḥalaqa-s-samāwāti wa-l-'arḍa
wa ja'ala-ẓ-ẓulumāti wa-n-
nūra tumma-l-ladīna kafarū
bi-rabbihim ya'dilūn

الْحَمْدُ لِلَّهِ الَّذِي خَلَقَ السَّمَوَاتِ
وَالْأَرْضَ وَجَعَلَ الظُّلُمَاتِ
وَالنُّورَ ثُمَّ الَّذِينَ كَفَرُوا بِرَبِّهِمْ
يَعْدِلُونَ ①

2. È Lui che vi ha creati dalla
terra e ha stabilito il termine
vostro; pure un altro termine
è fissato presso di Lui. Eppure
ancora dubitate!

2. huwa-l-ladī ḥalaqakum-
min ṭīnin tummā qaḍā
'ajalan wa 'ajalun-
musamman 'indahū tumma
'antum tamtarūn

هُوَ الَّذِي خَلَقَكُمْ مِنْ طِينٍ ثُمَّ
قَضَىٰ أَجَلًا وَأَجَلٌ مُّسَمًّى عِنْدَهُ ثُمَّ
أَنْتُمْ تَمْتَرُونَ ②

3. Egli è **Allah**, nei cieli e sulla
terra. Conosce quello che
nascondete, quello che palesate
e quello che vi meritate.

3. wa huwa-l-lāhu fi-s-
samāwāti wa fi-l-'arḍi
ya'lamu sirrakum wa
jahrakum wa ya'lamu mā
taksībūn

وَهُوَ اللَّهُ فِي السَّمَوَاتِ وَفِي الْأَرْضِ
يَعْلَمُ سِرَّكُمْ وَجَهْرَكُمْ وَيَعْلَمُ مَا
تَكْسِبُونَ ③

4. E non giunge loro un segno,
dei segni del **Signore**, che essi
non rifiutino.

4. wa mā ta'tihim-min
'āyatin min 'āyāti rabbihim
'illā kānū 'anhā mu'riḍīn

وَمَا تَأْتِيهِمْ مِنْ آيَةٍ مِنْ آيَاتِ
رَبِّهِمْ إِلَّا كَانُوا عَنْهَا مُعْرِضِينَ ④

5. Chiamano menzogna la
verità che giunge loro. Presto
ne sapranno di più, su ciò di
cui si burlavano.

5. fa-qad kaḍḍabū bi-
l-ḥaqqi lammā jā'ahum
fa-sawfa ya'tihim 'anbā'u
mā kānū bihī yastahzi'ūn

فَقَدْ كَذَّبُوا بِالْحَقِّ لَمَّا جَاءَهُمْ
فَسَوْفَ يَأْتِيهِمْ أَنْبَاءُ مَا كَانُوا
بِهِ يَسْتَهْزِئُونَ ⑤

6. Hanno considerato quante generazioni abbiamo distrutte prima di loro, che pure avevamo poste sulla terra ben più saldamente? Mandammo loro dal cielo pioggia in abbondanza e creammo fiumi che facemmo scorrere ai loro piedi. Poi le distruggemmo a causa dei loro peccati e suscitammo, dopo ciascuna di loro, un'altra generazione.

7. Se anche avessimo fatto scendere su di te una Scrittura su papiro, che avessero potuto toccare con le loro mani, quelli che negano avrebbero certamente detto: «Non è che evidente magia!».

8. E dicono: «Perché non ha fatto scendere un angelo su di lui?». Se avessimo fatto scendere un angelo, la questione sarebbe stata chiusa: non avrebbero avuto dilazione alcuna.

9. E se avessimo designato un angelo, gli avremmo dato aspetto umano e lo avremmo vestito come essi si vestono.

10. Anche i messaggeri che vennero prima di te furono oggetto di scherno. Quello di cui si burlavano, oggi li avvolge.

6. 'a-lam yaraw kam 'ahlaknā min qablihim-min qarnin-makkannāhum fi-l-'arḍi mā lam numakkin-lakum wa 'arsalna-s-samā'a 'alayhim-midrāran wa ja'alna-l-'anhāra tajrī min taḥtihi fa-'ahlaknāhum bi-dunūbihim wa 'anša'nā min ba'dihim qarnan 'āḥarīn

7. wa law nazzalnā 'alayka kitāban fī qirtāsīn fa-lamasūhu bi-'aydihi la-qāla-l-ladīna kafarū 'in hādā 'illā siḥrun-mubīn

8. wa qālū lawlā 'unzila 'alayhi malakun wa law 'anzalnā malakan-la-quḍiya-l-'amru tumma lā yunzarūn

9. wa law ja'alnāhu malakan- la-ja'alnāhu rajulan wa la-labasnā 'alayhim-mā yalbisūn

10. wa la-qadi-stuhzi'a bi-rusulin min qablika fa-ḥaqa bi-l-ladīna saḥirū minhum-mā kānū bihi yastahzi'ūn

أَلَمْ يَرَوْا كَمْ أَهْلَكْنَا مِنْ قَبْلِهِمْ مِنْ قَرْنٍ مَكَّنَّاهُمْ فِي الْأَرْضِ مَا لَمْ يُمْكِنْ لَكُمْ وَأَرْسَلْنَا السَّمَاءَ عَلَيْهِمْ مِدْرَارًا وَجَعَلْنَا الْأَنْهَارَ تَجْرِي مِنْ تَحْتِهِمْ فَأَهْلَكْنَاهُمْ بِذُنُوبِهِمْ وَأَنْشَأْنَا مِنْ بَعْدِهِمْ قَرْنًا آخَرِينَ ﴿٦﴾

وَلَوْ نَزَّلْنَا عَلَيْكَ كِتَابًا فِي قِرْطَاسٍ فَامَسَّوهُ بِأَيْدِيهِمْ لَقَالَ الَّذِينَ كَفَرُوا إِنَّ هَذَا إِلَّا سِحْرٌ مُبِينٌ ﴿٧﴾

وَقَالُوا لَوْلَا أُنْزِلَ عَلَيْهِ مَلَكٌ وَلَوْ أَنْزَلْنَا مَلَكَ لَفُضِيَ الْأَمْرُ ثُمَّ لَا يُنْظَرُونَ ﴿٨﴾

وَلَوْ جَعَلْنَاهُ مَلَكَ لَجَعَلْنَاهُ رَجُلًا وَلَلَبَسْنَا عَلَيْهِ مَا يَلْبَسُونَ ﴿٩﴾

وَلَقَدْ أَسْتَهْزِئَ بِرُسُلٍ مِنْ قَبْلِكَ فَحَاقَ بِالَّذِينَ سَخِرُوا مِنْهُمْ مَا كَانُوا بِهِ يَسْتَهْزِئُونَ ﴿١٠﴾

11. Di': «Viaggiate sulla terra e vedrete cosa ne è stato di coloro che tacciavano di menzogna».

11. qul sirū fi-l-'arḍi tumman-zurū kayfa kāna 'āqibatu-l-mukaddibin

12. Di': «A chi [appartiene] quello che c'è nei cieli e sulla terra?». Rispondi: «Ad Allah!». Egli Si è imposto la misericordia. Vi riunirà nel Giorno della Resurrezione, sul quale non v'è dubbio alcuno. Quelli che non credono preparano la loro stessa rovina.

12. qul-liman-mā fi-s-samāwāti wa-l-'arḍi qul li-l-lāhi kataba 'alā nafsīhi-r-raḥmata la-yajma 'annakum 'ilā yawmi-l-qiyāmati lā rayba fīhi allaḍīna ḥasirū 'anfusahum fahum lā yu'minūn

13. A Lui [appartiene] quello che dimora nella notte e nel giorno. Egli è Colui Che tutto ascolta e conosce.

13. wa lahū mā sakana fi-l-layli wa-n-nahāri wa huwa-s-samī'u-l-'alīm

14. Di': «Dovrei forse scegliere per patrono qualcun altro oltre ad Allah, il Creatore dei cieli e della terra, Lui che nutre e non ha bisogno di esser nutrito?». Di': «Mi è stato ordinato di essere il primo a sottomettermi». Non siate mai più associatori.

14. qul 'a-ḡayra-l-lāhi 'attaḥiḍu waliyyan fāṭiris-samāwāti wa-l-'arḍi wa huwa yuṭ'imu wa lā yuṭ'amu qul 'innī 'umirtu 'an 'akūna 'awwala man 'aslama wa lā takūnanna mina-l-mušrikīn

15. Di': «Se disobbedissi al mio Signore, temerei il castigo di un Giorno terribile».

15. qul 'innī 'aḥāfu 'in 'aṣaytu rabbi 'adāba yawmin 'azīm

16. In quel Giorno saranno risparmiati solo quelli di cui Allah avrà misericordia. Ecco la beatitudine evidente.

16. man yuṣraf 'anhu yawma'idin fa-qad raḥimahū wa ḍālika-l-fawzu-l-mubīn

قُلْ سِيرُوا فِي الْأَرْضِ ثُمَّ
انظُرُوا كَيْفَ كَانَ عَاقِبَةُ
الْمُكَذِّبِينَ ﴿١١﴾

قُلْ لِمَنْ مَا فِي السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ
قُلْ لِلَّهِ كُتِبَ عَلَى نَفْسِهِ الرَّحْمَةُ
لِيَجْمَعَ كُفْرَكُمْ إِلَى يَوْمِ الْقِيَمَةِ
لَا رَيْبَ فِيهِ الَّذِينَ خَسِرُوا أَنْفُسَهُمْ
فَهُمْ لَا يُؤْمِنُونَ ﴿١٢﴾

* وَلَهُ مَا سَكَنَ فِي اللَّيْلِ
وَالنَّهَارِ وَهُوَ السَّمِيعُ الْعَلِيمُ ﴿١٣﴾

قُلْ اعْبُدُوا اللَّهَ أَتَّخِذُ وَلِيًّا فَاطِرِ
السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ وَهُوَ يُطْعِمُ
وَلَا يُطْعَمُ قُلْ إِنِّي أُمِرْتُ أَنْ
أَكُونَ أَوَّلَ مَنْ أَسْلَمَ وَلَا تَكُونَنَّ
مِنَ الْمُشْرِكِينَ ﴿١٤﴾

قُلْ إِنِّي أَخَافُ إِنْ عَصَيْتُ رَبِّي
عَذَابَ يَوْمٍ عَظِيمٍ ﴿١٥﴾

مَنْ يُصْرَفْ عَنْهُ يَوْمَئِذٍ فَقَدْ رَحِمَهُ
وَذَلِكَ الْفَوْزُ الْمُبِينُ ﴿١٦﴾

17. E se Allah ti tocca con un'afflizione, solo Lui potrà sollevartene. Se ti concede il meglio, sappi che Egli è onnipotente.

18. Egli è Colui che prevale sui Suoi servi, Egli è il Saggio, il ben Informato.

19. Di': «Quale testimonianza è più grande?». Di': «Allah è testimone tra voi e me. Questo Corano mi è stato rivelato affinché, per suo tramite, avverta voi e quelli cui perverrà». Veramente affermate che ci sono altre divinità insieme con Allah? Di': «Io lo nego!». Di': «In verità Egli è un Dio Unico. Io rinnego ciò che Gli attribuite».

20. Quelli che hanno ricevuto la Scrittura, riconoscono il Messaggero come riconoscono i loro figli. Coloro che non credono preparano la loro rovina.

21. Chi è più ingiusto di colui che inventa menzogne contro Allah o smentisce i segni Suoi? In verità gli ingiusti non prospereranno.

22. Nel Giorno in cui li raduneremo tutti, diremo ai politeisti: «Dove sono gli associati che supponevate?».

17. wa 'in yamsaska-l-lāhu bi-ḡurrin fa-lā kāšifa lahū 'illā huwa wa 'in yamsaska bi-ḡayrin fahuwa 'alā kulli šay'in qadīr

18. wa huwa-l-qāhiru fawqa 'ibādihī wa huwa-l-ḡakīmu-l-ḡabīr

19. qul 'ayyu šay'in 'akbaru šahādatan qul-l-lāhu šahidun baynī wa baynakum wa 'ūhiya 'ilayya ḡaḡa-l-qur'ānu li-'undīrakum bihī wa man balāḡa 'a'-innakum la-tašhadūna 'anna ma'a-l-lāhī 'ālihatan 'uḡrā qul-lā 'ašadu qul 'innamā huwa 'ilāhun wāḡidun wa 'innanī barī'un mim mā tušrikūn

20. alladīna 'ātaynāhumu-l-kitāba ya'rīfunahū ka-mā ya'rīfūna 'abnā'ahumu-l-ladīna ḡasirū 'anfusahum fahum lā yu'minūn

21. wa man 'aẓlamu mimmani-ftarā 'ala-l-lāhi kaḡḡiban 'aw kaḡḡaba bi-'āyātihī 'innahū lā yuflīḡu-ẓ-ẓālimūn

22. wa yawma naḡšuruhum jamī'an tumma naḡlū li-l-ladīna 'ašrakū 'ayna šurakā'ukumū-l-ladīna kuntum taz'umūn

وَأَن يَمَسَّكَ اللَّهُ بِضُرٍّ فَلَا كَاشِفَ لَهُ إِلَّا هُوَ وَأَن يَمَسَّكَ يَخِيرُ فَهُوَ عَلَى كُلِّ شَيْءٍ قَدِيرٌ ﴿١٧﴾

وَهُوَ الْقَاهِرُ فَوْقَ عِبَادِهِ وَهُوَ الْخَبِيرُ الْخَبِيرُ ﴿١٨﴾

قُلْ أَيُّ شَيْءٍ أَكْبَرُ شَهَادَةً قُلِ اللَّهُ شَهِيدٌ بَيْنِي وَبَيْنَكُمْ وَأُوحِيَ إِلَيَّ هَذَا الْقُرْآنُ لِأُنْذِرَكُمْ بِهِ وَمَنْ بَلَغَ أَتَيْكُمْ لَتَشْهَدُونَ أَنَّ مَعَ اللَّهِ إِلَهَةً أُخْرَى قُلْ لَا أَشْهَدُ قُلْ إِنَّمَا هُوَ إِلَهٌُ وَاحِدٌ وَإِنِّي بَرِيءٌ مِّمَّا تُشْرِكُونَ ﴿١٩﴾

الَّذِينَ آتَيْنَاهُمُ الْكِتَابَ يَعْرِفُونَهُ كَمَا يَعْرِفُونَ أَبْنَاءَهُمُ الَّذِينَ خَسِرُوا أَنْفُسَهُمْ فَهُمْ لَا يُؤْمِنُونَ ﴿٢٠﴾

وَمَنْ أَظْلَمُ مِمَّنْ افْتَرَى عَلَى اللَّهِ كَذِبًا أَوْ كَذَّبَ بِآيَاتِهِ إِنَّهُ لَا يُغْلِقُ الظُّلُمُونَ ﴿٢١﴾

وَيَوْمَ نَحْشُرُهُمْ جَمِيعًا ثُمَّ نَقُولُ لِلَّذِينَ أَشْرَكُوا إِنَّا سَخَرْنَا الَّذِينَ الَّذِينَ كُتِبَ نَزَعُونَ ﴿٢٢﴾

23. E non avranno altra possibilità che dire: «Per Allah, nostro Signore! Non eravamo associatori!».

24. Guarda come si smentiscono! Come le loro calunnie li abbandoneranno!

25. C'è qualcuno di loro che viene ad ascoltarti, ma Noi abbiamo sigillato i cuori loro e appesantito le loro orecchie, sì che non possano comprendere. Anche se vedessero ogni genere di segni, non crederebbero. Quando vengono a polemizzare con te coloro che non credono, dicono: «Non sono che favole degli antichi!».

26. Ostacolano gli altri e, allo stesso tempo, perdono loro stessi. Non operano che la loro stessa rovina, pur non essendone coscienti.

27. Se li potessi vedere, quando saranno presentati al Fuoco! Diranno: «Magari fossimo ricondotti sulla terra! Non smentiremmo più i segni del nostro Signore e saremmo tra i credenti».

28. Sì, verrà reso palese quello che nascondevano. Se anche li rimandassimo [sulla terra] rifarebbero quello che era loro vietato. In verità essi sono i bugiardi.

23. tumma lam takun fitnatuhum 'illā 'an qālū wa-l-lāhi rabbinā mā kunnā mušrikīn

24. unzur kayfa kaḍābū 'alā 'anfusihim wa ḍalla 'anhum-mā kānū yaftarūn

25. wa minhum-man yastami'u 'ilayka wa ja'alnā 'alā qulūbihim 'akinnatan 'an yafqahūhu wa fi 'ādānihim waqran wa 'in yaraw kulla 'āyatin-lā yu'minū bihā ḥattā 'idā jā'uka yujādilūnaka yaqūlu-l-laḍīna kafarū 'in hādā 'illā 'asāṭiru-l-'awwalīn

26. wa hum yanhawna 'anhu wa yan'awna 'anhu wa 'in yuhlikūna 'illā 'anfusahum wa mā yaš'urūn

27. wa law tarā 'id wuqifū 'ala-n-nāri fa-qālū yā laytanā nuraddu wa lā nukaddibu bi-'āyati rabbinā wa nakūna mina-l-mu'minīn

28. bal badā lahum-mā kānū yuhfūna min qablu wa law ruddū la-'ādū li-mā nuhū 'anhu wa 'inna hum la-kāḍibūn

ثُمَّ لَمْ تَكُنْ فِتْنَتُهُمْ إِلَّا أَنْ قَالُوا وَاللَّهِ رَبَّنَا مَا كُنَّا مُشْرِكِينَ ﴿٢٣﴾

أَنْظُرْ كَيْفَ كَذَبُوا عَلَى أَنْفُسِهِمْ وَصَلَ عَنْهُمْ مَا كَانُوا يَفْتَرُونَ ﴿٢٤﴾

وَمِنْهُمْ مَنْ يَسْتَمِعُ إِلَيْكَ وَجَعَلْنَا عَلَى قُلُوبِهِمْ أَكِنَّةً أَنْ يَفْقَهُوهُ وَفِي آذَانِهِمْ وَقْرًا وَإِنْ يَرَوْا كَلَّ آيَةٍ لَا يُؤْمِنُوهَا حَتَّىٰ إِذَا جَاءَهُمْ يَجِدُونَكَ يَقُولُ الَّذِينَ كَفَرُوا إِنَّ هَذَا إِلَّا أَسَاطِيرُ الْأَوَّلِينَ ﴿٢٥﴾

وَهُمْ يَنْهَوْنَ عَنْهُ وَيَنْهَوْنَ عَنْهُ وَإِنْ يُهْلِكُونَ إِلَّا أَنْفُسَهُمْ وَمَا يَشْعُرُونَ ﴿٢٦﴾

وَلَوْ تَرَىٰ إِذْ وَقَفُوا عَلَى النَّارِ فَقَالُوا يَا لَيْتَنَا نُرَدُّ وَلَا نُكَذَّبُ بِآيَاتِ رَبِّنَا وَنَكُونُ مِنَ الْمُؤْمِنِينَ ﴿٢٧﴾

بَلْ بَدَأَ لَهُمْ مَا كَانُوا يُخْفُونَ مِنْ قَبْلُ وَلَوْ رُدُّوا لَعَادُوا لِمَا نُهُوا عَنْهُ وَإِنَّهُمْ لَكَاذِبُونَ ﴿٢٨﴾

29. Dicono: «Per noi non c'è altro che questa vita e non saremo resuscitati».

30. Se li vedessi quando saranno condotti al loro Signore. Egli dirà: «Non è questa la verità?». Diranno: «Sì, per il nostro Signore!». Dirà: «Gustate il castigo per la vostra miscredenza».

31. Quelli che negano l'incontro con Allah saranno certamente perduti. Quando improvvisamente verrà l'Ora, diranno: «Disgraziati noi che l'abbiamo trascurata!». Porteranno sulla schiena il loro fardello. Che orribile carico!

32. La vita presente non è che gioco effimero. L'altra vita è certamente migliore per quelli che temono Allah. Non capite dunque?

33. Sappiamo bene che quello che dicono ti addolora, ma non è certamente te che smentiscono: gli ingiusti negano i segni di Allah.

29. wa qālū 'in hiya 'illā ḥayātuna-d-dunyā wa mā naḥnu bi-mab'ūṭīn

30. wa law tarā 'id wuqifū 'alā rabbihim qāla 'a-laysa hādā bi-l-ḥaqqi qālū balā wa rabbīnā qāla fa-dūqu-l-'aḍāba bi-mā kuntum takfurūn

31. qad ḥasira-l-laḍīna kaḍḍabū bi-liqā'i-l-lāhi ḥattā 'idā jā'athumu-s-sā'atu baḡtatan qālū yā ḥasratanā 'alā mā farratnā fīhā wa hum yaḥmilūna 'awzārahū 'alā zuḥūrihim 'alā sā'a mā yazirūn

32. wa ma-l-ḥayātu-d-dunyā 'illā la'ibun wa lahwun wa la-d-dāru-l-'āḥiratu ḥayrun li-l-laḍīna yattaqūna 'a-fa-lā ta'qilūn

33. qad na'lamu 'innahū la-yaḥzunu-kal-laḍī yaqūlūna fa-'innahum lā yukadḍibūnaka wa lākinna-ḡ-ḡālīmīna bi-'āyāti-l-lāhi yajḥadūn

وَقَالُوا إِن هِيَ إِلَّا حَيَاتُنَا الدُّنْيَا وَمَا نَحْنُ بِمَبْعُوثِينَ ﴿٢٩﴾

وَلَوْ تَرَى إِذْ يُوقَفُوا عَلَى رَبِّهِمْ قَالَ أَلَيْسَ هَذَا بِالْحَقِّ قَالُوا بَلَىٰ وَرَبِّنَا قَالَ فَذُوقُوا الْعَذَابَ بِمَا كُنتُمْ تَكْفُرُونَ ﴿٣٠﴾

قَدْ خَسِرَ الَّذِينَ كَذَبُوا بِلِقَاءِ اللَّهِ حَتَّىٰ إِذَا جَاءَهُمُ السَّاعَةُ بَغْتَةً قَالُوا يَحْسِرُنَا عَلَىٰ مَا فَرَّطْنَا فِيهَا وَهُمْ يَحْمِلُونَ أَوْزَارَهُمْ عَلَىٰ ظُهُورِهِمْ أَلَا سَاءَ مَا يَزِرُونَ ﴿٣١﴾

وَمَا الْحَيَاةُ الدُّنْيَا إِلَّا لَعِبٌ وَلَهُمْ وَلَدَارُ الْآخِرَةِ خَيْرٌ لِلَّذِينَ يَتَّقُونَ أَفَلَا تَعْقِلُونَ ﴿٣٢﴾

قَدْ عَلِمْنَا إِنَّهُ يَمِيزُكَ الَّذِينَ يَقُولُونَ فَإِنَّهُمْ لَا يَكْذِبُونَكَ وَلَكِنَّ الظَّالِمِينَ بَيَّاتٍ اللَّهُ يَمْحَدُونَ ﴿٣٣﴾

34. Già i messaggeri che ti hanno preceduto furono tacciati di menzogna. Sopportarono con pazienza accuse e persecuzioni, finché non venne loro il Nostro soccorso. Nessuno può cambiare le parole di Allah. Ti sarà certamente giunta una parte della storia degli Inviati.

34. wa la-qad kuḍḍibat rusulun min qabluka fa-ṣabarū 'alā mā kuḍḍibū wa 'ūdū ḥattā 'atāhum naṣrunā wa lā mubaddila li-kalimāti-l-lāhi wa la-qad jā'aka min-naba'i-l-lmursalīn

وَلَقَدْ كُذِّبَتْ رُسُلٌ مِنْ قَبْلِكَ فَصَبَرُوا عَلَى مَا كُذِّبُوا وَأَوْدُوا حَتَّى أَتَاهُمْ نَصْرُنَا وَلَا مَبْدَلَ لِكَلِمَاتِ اللَّهِ وَلَقَدْ جَاءَكَ مِنْ نَبَائِ الْمُرْسَلِينَ ﴿٣٤﴾

35. Se la loro indifferenza sarà per te un peso così grave, cercherai una galleria nella terra o una scala per il cielo per portar loro un segno [ancora migliore di quello che hai portato]? Se Allah volesse, potrebbe metterli tutti sulla retta via. Non essere dunque fra gli ignoranti!

35. wa 'in kāna kabura 'alayka 'i'rāḍuhum fa-'iniṣṭaṭa'ta 'an tabtaġi nafaqan fi-l-'arḍi 'aw sullaman fi-s-samā'i fa-ta'tiyahum bi-'āyatin wa law šā'a-l-lāhu la-jama'ahum 'ala-l-hudā fa-lā takūnanna mina-l-jāhilīn

وَإِنْ كَانَ كَبُرَ عَلَيْكَ إِعْرَاضُهُمْ فَإِنْ اسْتَطَعْتَ أَنْ تَبْتَغِيَ نَفَقًا فِي الْأَرْضِ أَوْ سُلَامًا فِي السَّمَاءِ فَتَأْتِيَهُمْ بِآيَةٍ وَلَوْ شَاءَ اللَّهُ لَجَمَعَهُمْ عَلَى الْهُدَى فَلَا تَكُونَنَّ مِنَ الْجَاهِلِينَ ﴿٣٥﴾

36. In Verità rispondono soltanto coloro che ascoltano. Allah risusciterà i morti e saranno condotti a Lui.

36. 'innamā yastajibu-l-laḍīna yasma'ūna wa-l-mawtā yab'ā'uhumu-l-lāhu ṭumma 'ilayhi yurja'ūn

* إِنَّمَا يَسْتَجِيبُ الَّذِينَ يَسْمَعُونَ وَالْمَوْتَى يَبْعَثُهُمُ اللَّهُ ثُمَّ إِلَيْهِ يُرْجَعُونَ ﴿٣٦﴾

37. E dicono: «Perché non è stato fatto scendere su di lui un segno [da parte] del suo Signore?». Di': «In verità Allah ha il potere di far scendere un segno, ma la maggior parte di loro non sa nulla».

37. wa qālū lawlā nuzzila 'alayhi 'āyatan-min-rabbiḥi qul 'inna-l-lāha qādirun 'alā 'an yunazzila 'āyatan wa lākinna aḥṭarahuḥu lā ya'lamūn

وَقَالُوا لَوْلَا نُزِّلَ عَلَيْهِ آيَةٌ مِنْ رَبِّهِ قُلْ إِنَّ اللَّهَ قَادِرٌ عَلَى أَنْ يُنْزِلَ آيَةً وَلَكِنْ أَكْثَرُهُمْ لَا يَعْلَمُونَ ﴿٣٧﴾

38. Non c'è essere che si muova sulla terra o uccello che voli con le sue ali che non appartenga ad una comunità, come la vostra. Non abbiamo dimenticato nulla nel Libro. Poi tutti saranno ricondotti verso il loro Signore.

39. Quelli che smentiscono i Nostri segni sono come sordi e muti [immersi] nelle tenebre. Allah svia chi vuole e pone chi vuole sulla retta via.

40. Di': «Pensate che, se vi giungesse il castigo di Allah o l'Ora, invochereste qualcun altro oltre ad Allah? [Ditelo], se siete sinceri!

41. Senza dubbio è Lui che invocherete. Se vorrà, disperderà ciò che avete invocato e dimenticherete ciò che Gli avevate associato.

42. Già inviammo [profeti] alle comunità che ti hanno preceduto, poi le colpimmo con avversità e afflizioni, affinché divenissero umili.

43. Perché non divennero umili quando giunse loro il Nostro rigore? I loro cuori invece si indurirono e Satana abbellì ai loro occhi quello che facevano.

38. wa mā min dābbatin fi-l-'arḍi wa lā ṭā'irin yaṭīru bi-janāḥayhi 'illā 'umamun 'amtālukum-mā farraṭnā fi-l-kitābi min šay'in ṭumma 'ilā rabbihim yuḥṣarūn

39. wa-l-ladīna kaḍḍabū bi-āyātina ṣummun wa bukmun fi-z-zulumāti man yaša'i-l-lāhu yuḍlilhu wa man yaša' yaj'alhu 'alā širātin-mustaqīm

40. qul 'a-ra'aytakum 'in 'atākum 'aḍābu-l-lāhi 'aw 'atatkumu-s-sā'atu 'a-ḡayra-l-lāhi tad'ūna 'in kuntum šādiqīn

41. bal 'iyyāhu tad'ūna fa-yakšifu mā tad'ūna 'ilayhi 'in šā'a wa tansawna mā tušrikūn

42. wa la-qad 'arsalnā 'ilā 'umamin-min qablika fa-aḥaḍnāhum bi-l-ba'sā'i wa-ḍ-ḡarra'i la'allahum yataḍarra'un

43. fa-lawlā 'id jā'ahum ba'sunā taḍarra'ū wa lākin qasat qulūbuhum wa zayyana lahumu-s-šayṭānu mā kānū ya'malūn

وَمَا مِنْ دَابَّةٍ فِي الْأَرْضِ وَلَا طَائِرٍ يَطِيرُ بِجَنَاحَيْهِ إِلَّا أُمَمٌ أَمْثَلُكُمْ مَا فَرَقْنَا فِي الْكِتَابِ مِنْ شَيْءٍ ثُمَّ إِلَىٰ رَبِّهِمْ يُحْشَرُونَ ﴿٣٨﴾

وَالَّذِينَ كَذَبُوا بِآيَاتِنَا صُمٌّ وَبُكْمٌ فِي الظُّلُمَاتِ مَنْ يَشَأِ اللَّهُ يُضِلَّهُ وَمَنْ يَشَأِ يُجْعَلْهُ عَلَىٰ صِرَاطٍ مُسْتَقِيمٍ ﴿٣٩﴾

قُلْ أَرَأَيْتُمْ إِنْ أَنْتُمْ عَذَابَ اللَّهِ أَوتَيْتُمْ السَّاعَةَ أَغَيْرَ اللَّهِ تَدْعُونَ إِنْ كُنْتُمْ صَادِقِينَ ﴿٤٠﴾

بَلْ إِلَٰهَهُ تَدْعُونَ فَيَكْشِفُ مَا تَدْعُونَ إِلَيْهِ إِنْ شَاءَ وَتَنْسَوْنَ مَا تُشْرِكُونَ ﴿٤١﴾

وَلَقَدْ أَرْسَلْنَا إِلَىٰ أُمَمٍ مِّن قَبْلِكَ فَاحْزَنْهُمْ بِالْبَاسِئِ وَأَصْحَاءُ لَعَالِهِمْ يَتَزَعَّرُونَ ﴿٤٢﴾

فَلَوْلَا إِذْ جَاءَهُمْ بَأْسُنَا تَضَرَّعُوا وَلَٰكِن قَسَتْ قُلُوبُهُمْ وَزَيَّنَ لَهُمُ الشَّيْطَانُ مَا كَانُوا يَعْمَلُونَ ﴿٤٣﴾

44. Quando poi dimenticarono quello che era stato loro ricordato, apriamo loro le porte di ogni bene. E mentre esultavano per quello che avevano donato, li afferrammo all'improvviso ed eccoli disperati.

45. Così fu eliminata anche l'ultima parte del popolo degli oppressori. La lode appartiene ad Allah, Signore dei mondi!

46. Di': «Pensate che se Allah vi privasse dell'udito e della vista e sigillasse i vostri cuori, quale altro dio all'infuori di Allah ve li potrebbe rendere?». Guarda come esplicitiamo per loro i Nostri segni, eppure se ne allontanano.

47. Di': «Pensate se vi cogliesse il castigo di Allah, improvviso o manifesto. Chi farà perire se non il popolo degli ingiusti?».

48. Non mandammo gli inviati se non come nunzi e ammonitori: quanto a chi crede e si emenda, non avrà nulla da temere e non sarà afflitto.

49. Il castigo toccherà coloro che smentiscono i Nostri segni, per il loro perverso agire.

44. fa-lammā nasū mā dukkirū bihī fatahnā 'alayhim 'abwāba kulli šay'in ḥattā 'idā fariḥū bi-mā 'ūtū 'aḥaḍnāhum baḡtatan fa-'idā hum-mublisūn

45. fa-quṭi'a dābiru-l-qawmi-l-laḍīna ḡalamū wa-l-ḡamdu li-l-lāhi rabbi-l-'ālamīn

46. qul 'a-ra'aytum 'in 'aḥaḍa-l-lāhu sam'akum wa 'abšarakum wa ḡatama 'alā qulūbikum-man 'ilāhun ḡayru-l-lāhi ya'tikum bihī unzur kayfa nuṣarrifu-l-āyāti ṡumma hum yaṣḡdifūn

47. qul 'a-ra'aytakum 'in 'atākum 'aḡābu-l-lāhi baḡtatan 'aw jahratan ḡal yuhlaku 'illa-l-qawmu-ḡ-ḡālimūn

48. wa mā nursilu-l-mursalīna 'illā mubašširīna wa mundaṡirīna fa-man 'āmana wa 'aṡlaḡa fa-lā ḡawfun 'alayhim wa lā hum yaḡzanūn

49. wa-l-laḍīna kaḡḡabū bi-'āyātīna yaḡassuḡumu-l-'aḡābu bi-mā kānū yaṡsuḡūn

فَلَمَّا نَسُوا مَا دُكِّرُوا بِهِ فَتَحْنَا عَلَيْهِمْ أَبْوَابَ كُلِّ شَيْءٍ حَقًّا إِذَا فَرِحُوا يَمَانُوا أَفَأُتُوا أَخَذْنَاهُمْ بَغْتَةً فَإِذَا هُمْ مُبْلِسُونَ ﴿٤٤﴾

فَقُطِعَ دَابِرُ الْقَوْمِ الَّذِينَ ظَلَمُوا وَالْحَمْدُ لِلَّهِ رَبِّ الْعَالَمِينَ ﴿٤٥﴾

قُلْ أَرَأَيْتُمْ إِنْ أَخَذَ اللَّهُ سَمْعَكُمْ وَأَبْصَرَكُمْ وَخَتَمَ عَلَى قُلُوبِكُمْ مَنْ إِلَهٌ غَيْرُ اللَّهِ يَأْتِيكُمْ بِهِ أَنْظُرْ كَيْفَ نُصَرِّفُ الْآيَاتِ ثُمَّ هُمْ يَصْذِفُونَ ﴿٤٦﴾

قُلْ أَرَأَيْتَكُمْ إِنْ أَتَاكُمْ عَذَابُ اللَّهِ بَغْتَةً أَوْ جَهْرَةً هَلْ يُهْلِكُ إِلَّا الْقَوْمَ الظَّالِمُونَ ﴿٤٧﴾

وَمَا نُرْسِلُ الْمُرْسَلِينَ إِلَّا مُبَشِّرِينَ وَمُنذِرِينَ فَمَنْ ءَامَنَ وَأَصْلَحَ فَلَا خَوْفٌ عَلَيْهِمْ وَلَا هُمْ يَحْزَنُونَ ﴿٤٨﴾

وَالَّذِينَ كَذَبُوا بِآيَاتِنَا يَمْسُكُهُمُ الْعَذَابُ بِمَا كَانُوا يَفْسُقُونَ ﴿٤٩﴾

50. Di': «Non vi dico che possiedo i tesori di Allah e neppure che conosco l'invisibile, né vi dico di essere un angelo: seguo solo quello che mi è stato rivelato». Di': «Sono forse uguali il cieco e colui che vede? Non riflettete dunque?».

51. Avverti [con il Corano] quelli che temono di essere radunati davanti ad Allah che non avranno, all'infuori di Lui, nessun altro patrono o intercessore. Forse [Lo] temeranno.

52. Non scacciare quelli che al mattino e alla sera invocano il loro Signore. Bramano il Suo Volto. Non renderai conto di loro e non renderanno conto di te. Se li scacciassi saresti tra gli ingiusti.

53. Li abbiamo messi alla prova così, gli uni con gli altri, affinché dicano: «Sono questi coloro fra noi che Allah ha favorito?». Allah conosce meglio di ogni altro coloro che [Gli] sono grati.

50. qul lā 'aqūlu lakum 'indī ḥazā'inu-l-lāhi wa lā 'a'lamu-l-ġayba wa lā 'aqūlu lakum 'inni malakun 'in-'attabī'u 'illā mā yūḥā 'ilayya qul hal yastawī-l-'a'mā wa-l-baṣīru 'a-fa-lā tatafakkarūn

51. wa 'andir bihi-l-laḍīna yaḥāfūna 'an yuḥṣarū 'ilā rabbihim laysa lahum-min dūnihi waliyyun wa lā ṣafī'un la'allahum yattaqūn

52. wa lā taṭrudi-l-laḍīna ya'd'ūna rabbahum bi-l-ġadāti wa-l-'aṣiyyi yurīdūna wajhahū mā 'alayka min ḥisābihim-min ṣay'in wa mā min ḥisābika 'alayhim-min ṣay'in fa-taṭrudahum fa-takūna mina-ẓ-ẓālimīn

53. wa kaḍālika fatannā ba'dahum bi-ba'din li-yaqūlū 'a-hā'ulā'i manna-l-lāhu 'alayhim-min bayninā 'a-laysa-l-lāhu bi-'a'lama bi-ṣ-ṣākīrīn

قُلْ لَا أَقُولُ لَكُمْ عِنْدِي خَزَائِنُ اللَّهِ وَلَا أَعْلَمُ الْغَيْبِ وَلَا أَقُولُ لَكُمْ إِنِّي مَلَكٌ إِنْ أَتَيْعُ إِلَّا مَا يُوْحَىٰ إِلَيَّ قُلْ هَلْ يَسْتَوِي الْأَعْمَىٰ وَالْبَصِيرُ أَفَلَا تَتَفَكَّرُونَ ﴿٥٠﴾

وَأَنْذِرْ بِهِ الَّذِينَ يَخَافُونَ أَنْ يُحْشَرُوا إِلَىٰ رَبِّهِمْ لَيْسَ لَهُمْ مِنْ دُونِهِ وَلِيُّ وَلَا سَفِيْعٌ لَعَلَّهُمْ يَتَّقُونَ ﴿٥١﴾

وَلَا تَطْرُدِ الَّذِينَ يَدْعُونَ رَبَّهُمْ بِالْغَدَاةِ وَالْعَشِيِّ يُرِيدُونَ وَجْهَهُ مَا عَلَيْكَ مِنْ حِسَابِهِمْ مِنْ شَيْءٍ وَمَا مِنْ حِسَابِكَ عَلَيْهِمْ مِنْ شَيْءٍ فَتَطْرُدَهُمْ فَتَكُونَ مِنَ الظَّالِمِينَ ﴿٥٢﴾

وَكَذَٰلِكَ فَتَنَّا بَعْضَهُمْ بِبَعْضٍ لِّيَقُولُوا أَهَٰؤُلَاءِ مَبْنِيُّ اللَّهُ عَلَيْهِمْ مِنْ بَيْنِنَا أَلَيْسَ اللَّهُ بِأَعْلَمَ بِالشَّكِيرِينَ ﴿٥٣﴾

54. Quando vengono a te quelli che credono nei Nostri segni, di': «Pace su di voi! Il vostro Signore Si è imposto la misericordia. Quanto a chi di voi commette il male per ignoranza e poi si pente e si corregge, in verità Allah è perdonatore, misericordioso».

54. wa 'idā jā'a-l-lādīna yu'minūna bi-'āyātina fa-qul salāmun 'alaykum kataba rabbukum 'alā nafsihir-raḥmata 'annahū man 'amila minkum sū'an bi-jahālatin ṭumma tāba min ba'dihī wa 'aṣlahā fa-'annahū gāfurun-raḥīm

وَإِذَا جَاءَكَ الَّذِينَ يُؤْمِنُونَ بِآيَاتِنَا فَقُلْ سَلَامٌ عَلَيْكُمْ كَتَبَ رَبُّكُمْ عَلَى نَفْسِهِ الرَّحْمَةَ أَنَّهُ مَنْ عَمِلَ مِنْكُمْ سُوءًا بِجَهْلَةٍ ثُمَّ تَابَ مِنْ بَعْدِهِ وَأَصْلَحَ فَأَنَّهُ غَفُورٌ رَحِيمٌ ﴿٥٤﴾

55. Così ripresentiamo continuamente i segni, affinché il sentiero dei malvagi sia evidente.

55. wa kaḍālika nufaṣṣilul-'ayāti wa li-tastabīna sabīlu-l-mujrimīn

وَكَذَلِكَ نَفْصِلُ الْأَيَّاتِ لِلْمُتَذَكِّرِينَ سَبِيلَ الْمُجْرِمِينَ ﴿٥٥﴾

56. Di': «Mi è stato vietato di adorare quelli che invocate all'infuori di Allah». Di': «Non seguirò le passioni vostre, ché allora mi perderei e non sarei più tra i ben guidati».

56. qul 'innī nuḥītu 'an 'a'buda-l-lādīna tad'ūna min dūni-l-lāhi qul-lā 'attabī'u 'ahwā'akum qad ḍalaltu 'idān wa mā 'ana mina-l-muḥtadīn

قُلْ إِنِّي نُهِيتُ أَنْ أَعْبُدَ الَّذِينَ تَدْعُونَ مِنْ دُونِ اللَّهِ قُلْ لَا آتِيْعُ أَهْوَاءَكُمْ قَدْ ضَلَلْتُ إِذَا وَمَا أَنَا مِنَ الْمُهْتَدِينَ ﴿٥٦﴾

57. Di': «Mi baso su una prova chiara da parte del mio Signore - e voi la tacciate di menzogna - non ho in mio potere quello che volete affrettare: il giudizio appartiene solo ad Allah. Egli espone la verità ed è il migliore dei giudici».

57. qul 'innī 'alā bayyinatimin-rabbī wa kaḍdabtum bihī mā 'indī mā tasta'jilūna bihī 'ini-l-ḥukmu-'illā li-l-lāhi yaquṣṣu-l-ḥaḥqa wa huwa ḥayru-l-fāṣilīn

قُلْ إِنِّي عَلَى بَيِّنَةٍ مِنْ رَبِّي وَكَذَّبْتُمْ بِهِ مَا عِنْدِي مَا تَسْتَعْجِلُونَ بِهِ إِنَّ الْحُكْمَ إِلَّا لِلَّهِ يَقْضُ الْحَقُّ وَهُوَ خَيْرُ الْفَاصِلِينَ ﴿٥٧﴾

58. Di': «Se avessi potere su quello che volete affrettare, sarebbe già stato definito il contrasto tra me e voi». Allah conosce meglio di chiunque altro gli ingiusti.

58. qul law 'anna 'indī mā tasta'jilūna bihī la-quḍiya-l-'amru baynī wa baynakum wa-l-lāhu 'a'lamu bi-ẓ-ẓālimīn

قُلْ لَوْ أَنَّ عِنْدِي مَا تَسْتَعْجِلُونَ بِهِ لَفُضِيَ الْأَمْرُ بَيْنِي وَبَيْنَكُمْ وَاللَّهُ أَعْلَمُ بِالظَّالِمِينَ ﴿٥٨﴾

59. Egli possiede le chiavi dell'invisibile, che solo Lui conosce. E conosce quello che c'è nella terra e nei mari. Non cade una foglia senza che Egli non ne abbia conoscenza. Non c'è seme nelle tenebre della terra o cosa alcuna verde o secca che non siano [citati] nel Libro chiarissimo.

60. Nella notte è Lui che vi richiama, e sa quello che avete fatto durante il giorno, e quindi vi risveglia finché non giunga il termine stabilito. Ritornerete a Lui e vi mostrerà quello che avete operato.

61. Egli è Colui che domina i Suoi servi, e manda incontro a loro i custodi. E quando la morte si presenta a uno di voi, i Nostri angeli prendono la sua anima senza negligenza alcuna.

62. Quindi sono ricondotti ad Allah, il loro vero Protettore. Non è a Lui che appartiene il giudizio? Egli è il più rapido nel conto.

63. Di': «Chi vi salverebbe dalle tenebre della terra e del mare? InvocateLo umilmente e in segreto: «Se ci sollevi da ciò, saremo certamente riconoscenti»».

59. wa 'indaḥū mafātiḥu-l-gaybi lā ya'lamuhā 'illā huwa wa ya'lamu mā fi-l-barri wa-l-baḥri wa mā tasquṭu min waraqatin 'illā ya'lamuhā wa lā ḥabbatin fī ḡulumāti-l-'arḍi wa lā raṭbin wa lā yābisin 'illā fī kitābin-mubīn

60. wa huwa-l-ladī yatawaffākum bi-l-layli wa ya'lamu mā jaraḥtum bi-n-nahāri ṭumma yab'atukum fihī li-yuqḏā 'ajalun-musamman ṭumma 'ilayhi marji'ukum ṭumma yunabbi'ukum bimā kuntum ta'malūn

61. wa huwa-l-qāhiru fawqa 'ibādihi wa yursilu 'alaykum ḥafazatan ḥattā 'idā jā'a 'aḥāḏakumu-l-mawtu tawaffathu rusulunā wa hum lā yufarriṭūn

62. ṭumma ruddū 'ilā-l-lāhi mawlāhumu-l-ḥaqqi 'alā lahu-l-ḥukmu wa huwa 'asra'u-l-ḥāsibīn

63. qul man yunajjīkum min ḡulumāti-l-barri wa-l-baḥri tad'ūnahū taḏarru'an wa ḥufyatan la-'in 'anjāna min ḥāḏihī la-nakūnanna mina-š-šākirīn

* وَعِنْدَهُ مَفَاتِيحُ الْغَيْبِ لَا يَعْلَمُهَا إِلَّا هُوَ وَيَعْلَمُ مَا فِي الْبَرِّ وَالْبَحْرِ وَمَا تَسْقُطُ مِنْ وَرَقَةٍ إِلَّا يَعْلَمُهَا وَلَا حَبَّةٌ فِي ظِلْمَةٍ إِلَّا يَكُونُ لِهَا رِطْبٌ وَلَا يَبْسُطُ إِلَّا فِي كِتَابٍ مُبِينٍ ﴿٥٩﴾

وَهُوَ الَّذِي يَتَوَفَّاكُم بِاللَّيْلِ وَيَعْلَمُ مَا جَرَحْتُمْ بِالنَّهَارِ ثُمَّ يَبْعَثُكُمْ فِيهِ لِيُقْضَىٰ أَجَلٌ مُّسَمًّى ثُمَّ إِلَيْهِ مَرْجِعُكُمْ ثُمَّ يُنَبِّئُكُم بِمَا كُنتُمْ تَعْمَلُونَ ﴿٦٠﴾

وَهُوَ الْغَالِبُ فَوقَ عِبَادِهِ وَيُرْسِلُ عَلَيْكُمْ حَفَظَةً حَتَّىٰ إِذَا جَاءَ أَحَدَكُمْ الْمَوْتُ تَوَفَّتْهُ رُسُلُنَا وَهُمْ لَا يُفَرِّطُونَ ﴿٦١﴾

ثُمَّ رُدُّوْا إِلَى اللَّهِ مَوْلَاهُمُ الْحَقِّ ۖ أَلَا لَهُ الْحُكْمُ وَهُوَ أَسْرَعُ الْحَاسِبِينَ ﴿٦٢﴾

قُلْ مَنْ يُنَجِّيْكُمْ مِنْ ظِلْمَاتِ الْبَرِّ وَالْبَحْرِ تَدْعُونَهُ تَضَرُّعًا وَخُفْيَةً ۚ لَئِنْ أَجَبْنَا مِنْ هَذِهِ لَنَكُونَنَّ مِنَ الشَّاكِرِينَ ﴿٦٣﴾

64. Di': «Allah vi libererà da ciò e da tutte le angosce. Ciò nonostante [Gli] attribuite consimili!».

64. quli-l-lāhu yunajjikum-minhā wa min kulli karbin tumma 'antum tušrikūn

قُلِ اللَّهُ يُنَجِّيكُمْ مِنْهَا وَمِنْ كُلِّ كَرْبٍ ثُمَّ أَنْتُمْ تُشْرِكُونَ ﴿٦٤﴾

65. Di': «Egli vi può mandare un castigo dall'alto o da sotto i vostri piedi o confondervi con le divisioni, facendovi provare la violenza degli uni sugli altri». Guarda come ripresentiamo continuamente i segni Nostri, affinché comprendano.

65. qul huwa-l-qādiru 'alā 'an yab'ata 'alaykum 'aḍāban-min fawqikum 'aw min taḥti 'arjulikum 'aw yalbisakum šiya'an wa yuḍīqa ba'ḍakum ba'sa ba'din unzur kayfa nuṣarrifu-l-āyāti la'allahum yafqahūn

قُلْ هُوَ الْقَادِرُ عَلَى أَنْ يَبْعَثَ عَلَيْكُمْ عَذَابًا مِنْ فَوْقِكُمْ أَوْ مِنْ تَحْتِ أَنْجُلِكُمْ أَوْ يَلْبِسَكُمْ شِيْعًا وَيُذِيقَ بَعْضَكُمْ بَأْسَ بَعْضٍ ۗ أَنْظُرْ كَيْفَ نُصَرِّفُ الْآيَاتِ لَعَلَّهُمْ يَفْقَهُونَ ﴿٦٥﴾

66. Il tuo popolo taccia di menzogna quello che invece è la verità! Di': «Io non sono il vostro difensore».

66. wa kaḍḍaba bihi qawmuka wa huwa-l-ḥaqqu qul-lastu 'alaykum bi-wakīl

وَكَذَّبَ بِهِه قَوْمُكَ وَهُوَ الْحَقُّ ۚ قُلْ لَسْتُ عَلَيْكُمْ بِوَكِيلٍ ﴿٦٦﴾

67. Per ogni messaggio [verrà] il suo tempo e presto saprete.

67. li-kulli naba'in-mustaqarrun wa sawfa ta'lamūn

لِكُلِّ نَبَأٍ مُسْتَقَرٌّ وَسَوْفَ تَعْلَمُونَ ﴿٦٧﴾

68. Quando li vedi immersi in discussioni sui Nostri segni, allontanati finché non cambiano argomento. E se Satana fa sì che qualche volta dimentichi, appena ti sovviene, non restare oltre in compagnia degli ingiusti.

68. wa 'idā ra'ayta-l-ladīna yaḥūdūna fi 'āyātina fa-'a'riḍ 'anhum ḥattā yaḥūdū fi ḥadīthin ḡayrihī wa 'immā yunsiyannaka-š-šayṭānu fa-lā taq'ud ba'da-d-dikrā ma'a-l-qawmi-ṣ-ṣālimīn

وَإِذَا رَأَيْتَ الَّذِينَ يَخُوضُونَ فِي آيَاتِنَا فَأَعْرِضْ عَنْهُمْ حَتَّى يَخُوضُوا فِي حَدِيثٍ غَيْرِهِ ۚ وَإِمَّا يُنسِيَنَّكَ الشَّيْطَانُ فَلَا تَقْعُدْ بَعْدَ الذِّكْرِى مَعَ الْقَوْمِ الظَّالِمِينَ ﴿٦٨﴾

69. Non compete ai timorati chiedere loro conto, ma solo ammonirli, chissà che non temano [Allah]?

69. wa mā 'ala-l-ladīna yattaqūna min ḥisābihim-min šay'in wa lākin ḍikrā la'allahum yattaqūn

وَمَا عَلَى الَّذِينَ يَتَّقُونَ مِنْ حِسَابِهِمْ مِنْ شَيْءٍ وَلَٰكِنْ ذِكْرِي لَعَلَّهُمْ يَتَّقُونَ ﴿٦٩﴾

70. Allontanati da quelli che considerano gioco e divertimento la loro religione e sono ingannati dalla vita terrena. Ammoniscili [con il Corano], affinché non perdano le anime loro con quello che avranno fatto. All'infuori di Allah non avranno alcun protettore né intercessore. Qualunque sia il riscatto che offriranno, non sarà accettato. Ecco coloro che sono stati abbandonati alla perdizione per quel che avranno fatto. Saranno dissestati con acqua bollente e avranno un castigo doloroso per la loro miscredenza.

71. Di': «Invocheremo, in luogo di Allah, qualcuno che non può né favorirci né nuocerci? Volgeremo le spalle dopo che Allah ci ha guidato, come colui che viene indotto a vagabondare sulla terra dai demoni, mentre i suoi compagni lo richiamano sulla giusta pista [gridandogli]: «Vieni con noi!»». Di': «La vera guida è la guida di Allah. Ci è stato ordinato di sottometterci al Signore dei mondi,

72. di assolvere all'orazione e temere Allah: sarete ricondotti a Lui».

70. wa dari-l-laḍīna-t-taḥādū dīnahum la'iban wa laḥwan wa ḡarrathumu-l-ḥayātu-d-dunyā wa ḡakkir bihī 'an tubsala nafsun bimā kasabat laysa laḥā min dūni-l-lāhi waliyyun wa lā šafī'un wa 'in ta'dil kulla 'adlin-lā yu'ḥaḍu minhā 'ulā'ika-l-laḍīna 'ubsilū bi-mā kasabū lahum šarābun-min ḥamīmin wa 'aḍābun 'alīmun bi-mā kānū yakfurūn

71. qul 'a-nad'ū min dūni-l-lāhi mā lā yanfa'unā wa lā yaḡdurrunā wa nuraddu 'alā 'a'qābinā ba'da 'iḍ ḥadāna-l-lāhu ka-l-laḍī-staḥwathu-š-šayāṭinu fi-l-'arḍi ḥayrāna laḥū 'aṣḥābun yaḍ'ūnahū 'ila-l-hudā 'tinā qul 'inna huda-l-lāhi huwa-l-hudā wa 'umirnā li-nuslima li-rabbi-l-'ālamīn

72. wa 'an 'aqīmu-ṣ-ṣalāta wa-t-taḡuḥu wa huwa-l-laḍī 'ilayhi tuḥṣarūn

وَدَّرَ الَّذِينَ اتَّخَذُوا دِينَهُمْ لَعِبًا وَلَهْوًا وَعَرَجَهُمُ الْحَيَاةُ الدُّنْيَا وَذَكَّرَ بِهِ أَنْ تُبْسَلَ نَفْسٌ بِمَا كَسَبَتْ لَيْسَ لَهَا مِنْ دُونِ اللَّهِ وَلِيٌّ وَلَا شَفِيعٌ وَإِنْ تَعْدِلْ كُلُّ عَدْلٍ لَا يُؤْخَذَ مِنْهَا أُولَئِكَ الَّذِينَ أُبْسِلُوا بِمَا كَسَبُوا لَهُمْ شَرَابٌ مِنْ حَمِيمٍ وَعَذَابٌ أَلِيمٌ بِمَا كَانُوا يَكْفُرُونَ ﴿٧٠﴾

قُلْ أَدْعُوا مِنْ دُونِ اللَّهِ مَا لَا يَنْفَعُنَا وَلَا يَضُرُّنَا وَنُرَدُّ عَلَى أَعْقَابِنَا بَعْدَ إِذْ هَدَيْتَنَا اللَّهُ كَالَّذِي اسْتَهْوَتْهُ الشَّيَاطِينُ فِي الْأَرْضِ حَيْرَانٌ لَهُ أَصْحَابٌ يَدْعُونَهُ إِلَى الْهُدَى امْتَثِلْ قُلْ إِنْ هَدَى اللَّهُ هُوَ الْهُدَى وَأَمْرُنَا لِسُلَيْمٍ رَبِّ الْعَالَمِينَ ﴿٧١﴾

وَأَنْ أَقِمْوُ الصَّلَاةَ وَآتَوْهُ وَهُوَ الَّذِي إِلَيْهِ تُحْشَرُونَ ﴿٧٢﴾

73. Egli è Colui Che ha creato i cieli e la terra secondo verità. Nel giorno in cui dice: «Sii», è l'essere. La Sua parola è verità. A Lui [solo] apparterrà la sovranità nel Giorno in cui sarà soffiato nella Tromba. Egli è il Conoscitore del palese e dell'invisibile, Egli è il Saggio, il Ben Informato.

73. wa huwa-l-ladī ḥalaqa-s-samāwāti wa-l-'arḍa bi-l-ḥaqqi wa yawma yaqūlu kun fa-yakūnu qawluhu-l-ḥaqqu wa lahu-l-mulku yawma yunfaḥu fi-ṣ-ṣūri 'alimu-l-ḡaybi wa-ṣ-ṣahādati wa huwa-l-ḥakīmu-l-ḥabīr

وَهُوَ الَّذِي خَلَقَ السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضَ بِالْحَقِّ وَيَوْمَ يَقُولُ كُنْ فَيَكُونُ قَوْلُهُ الْحَقُّ وَلَهُ الْمُلْكُ يَوْمَ يُنفَخُ فِي الصُّورِ عَمِلَ الْغَيْبِ وَالشَّهَادَةِ وَهُوَ الْحَكِيمُ الْخَبِيرُ ﴿٧٣﴾

74. Quando Abramo disse a suo padre Azar: «Prenderai gli idoli per divinità? Vedo che tu e il tuo popolo siete in palese errore!».

74. wa 'id qāla 'ibrāhīmu li-'abīhi 'āzara 'a-tattaḥidu 'aṣnāman 'ālihatan 'innī 'arāka wa qawmaka fī ḡalālin-mubīn

* وَإِذْ قَالَ إِبْرَاهِيمُ لِأَبِيهِ أَأَنْتَ اتَّخِذُ أَصْنَامًا ءَالِهَةً إِنِّي أَرَاكَ وَقَوْمَكَ فِي ضَلَالٍ مُبِينٍ ﴿٧٤﴾

75. Così mostrammo ad Abramo il regno dei cieli e della terra, affinché fosse tra coloro che credono con fermezza.

75. wa kaḡālīka nurī 'ibrāhīma malakūta-s-samāwāti wa-l-'arḍi wa li-yakūna mina-l-mūqīnīn

وَكَذَلِكَ نُرِي إِبْرَاهِيمَ مَلَكُوتَ السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ وَلِيَكُونَ مِنَ الْمُوقِنِينَ ﴿٧٥﴾

76. Quando la notte l'avvolse, vide una stella e disse: «Ecco il mio Signore!». Poi quando essa tramontò disse: «Non amo quelli che tramontano».

76. fa-lammā janna 'alayhi-l-laylu ra'ā kawkaban qāla ḥaḡḡā rabbī fa-lammā 'afala qāla lā 'uḥibbu-l-'āfilīn

فَلَمَّا جَنَّ عَلَيْهِ اللَّيْلُ رَأَى كَوْكَبًا قَالَ هَٰذَا رَبِّي فَلَمَّا أَفَلَ قَالَ لَا أُحِبُّ الْآفِلِينَ ﴿٧٦﴾

77. Quando osservò la luna che sorgeva, disse: «Ecco il mio Signore!». Quando poi tramontò, disse: «Se il mio Signore non mi guida sarò certamente tra coloro che si perdonano!».

77. fa-lammā ra'a-l-qamara bāzīḡan qāla ḥaḡḡā rabbī fa-lammā 'afala qāla la-'in lam yahdīnī rabbī la-'akūnanna mina-l-qawmi-ḡ-ḡallīn

فَلَمَّا رَأَى الْقَمَرَ بَازِعًا قَالَ هَٰذَا رَبِّي فَلَمَّا أَفَلَ قَالَ لَئِنْ لَّمْ يَهْدِنِي رَبِّي لَأَكُونَنَّ مِنَ الْقَوْمِ الضَّالِّينَ ﴿٧٧﴾

78. Quando poi vide il sole che sorgeva, disse: «Ecco il mio Signore, ecco il più grande!». Quando poi tramontò disse: «O popol mio, io rinnego ciò che associate ad Allah!

78. fa-lammā ra'a-š-šamsa bāzīgatan qāla hādā rabbī hādā 'akbaru fa-lammā 'afalat qāla yā qawmi 'innī barī'un mim mā tušrikūn

فَلَمَّا رَأَى الشَّمْسُ بَازِغَةً قَالَ هَذَا رَبِّي هَذَا أَكْبَرُ فَلَمَّا أَفَلَتْ قَالَ يَاقَوْمِ إِنِّي بَرِيءٌ مِمَّا تُشْرِكُونَ ﴿٧٨﴾

79. In tutta sincerità rivolgo il mio volto verso Colui Che ha creato i cieli e la terra: e non sono tra coloro che associano».

79. 'innī wajjahtu wajhia li-l-laḍī faṭara-s-samāwāti wa-l-ārḍa ḥanīfan wa mā 'ana mina-l-mušrikīn

إِنِّي وَجَّهْتُ وَجْهِيَ لِلَّذِي فَطَرَ السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضَ حَنِيفًا وَمَا أَنَا مِنَ الْمُشْرِكِينَ ﴿٧٩﴾

80. La sua gente argomentò contro di lui, ma egli disse: «Volete polemizzare con me in merito ad Allah, quando è Lui che mi ha guidato? E non temo affatto i soci che Gli attribuite, ma [temo solo] ciò che vorrà il mio Signore. Il mio Signore abbraccia tutte le cose nella Sua scienza. Non rifletterete dunque?

80. wa ḥājjahū qawmuhū qāla 'a-tuḥājjūnnī fi-l-lāhi wa qad ḥadānī wa lā 'aḥāfu mā tušrikūna bihī 'illā 'an yašā'a rabbī šay'an wasī'a rabbī kulla šay'in 'ilman 'a-fa-lā tataḍakkarūn

وَحَاجَّهُ قَوْمُهُ قَالَ أَتُحَاجُّونِي فِي اللَّهِ وَقَدْ هَدَانِ وَلَا أَخَافُ مَا تُشْرِكُونَ بِهِ إِلَّا أَنْ يَشَاءَ رَبِّي شَيْئًا وَسِعَ رَبِّي كُلَّ شَيْءٍ عِلْمًا أَفَلَا تَتَذَكَّرُونَ ﴿٨٠﴾

81. Come potrei temere i soci che Gli attribuite, quando voi non temete di associare ad Allah coloro riguardo ai quali non vi ha fatto scendere nessuna autorità? Quale dei due partiti è più nel giusto, [ditelo] se lo sapete.

81. wa kayfa 'aḥāfu mā 'ašraktum wa lā taḥāfūna 'annakum 'ašraktum bi-l-lāhi mā lam yunazzil bihī 'alaykum sulṭānan fa-'ayyu-l-farīqayni 'aḥaqqu bi-l-'amni 'in kuntum ta'lamūn

وَكَيْفَ أَخَافُ مَا أَشْرَكْتُ وَلَا تَخَافُونَ أَنَّكُمْ أَشْرَكْتُم بِاللَّهِ مَا لَمْ يُنَزَّلْ بِهِ عَلَيْكُمْ سُلْطَانًا فَأَيُّ الْفَرِيقَيْنِ أَحَقُّ بِالْأَمْنِ إِنْ كُنْتُمْ تَعْلَمُونَ ﴿٨١﴾

82. Coloro che hanno creduto e non ammantano di iniquità la loro fede, ecco a chi spetta l'immunità; essi sono i ben guidati».

82. alladīna 'āmanū wa lam yalbisū 'imānahum bi-zulmin 'ulā'ika lahumu-l-'amnu wa hum-muhtadūn

الَّذِينَ آمَنُوا وَلَمْ يَلْبِسُوا إِيمَانَهُمْ بِظُلْمٍ أُولَٰئِكَ لَهُمُ الْأَمْنُ وَهُمْ مُهْتَدُونَ ﴿٨٢﴾

83. Questo è l'argomento che fornimmo ad Abramo contro la sua gente. Noi eleviamo il livello di chi vogliamo. Il tuo Signore è saggio, sapiente.

83. wa tilka ḥujjatunā 'ataynāhā 'ibrahīma 'alā qawmihī narfa'u darajātin man-naṣā'u 'inna rabbaka ḥakīmun 'alīm

وَتِلْكَ حُجَّتُنَا آتَيْنَاهَا إِبْرَاهِيمَ عَلَى قَوْمِهِ نَرْفَعُ دَرَجَاتٍ مَن نَّشَاءُ إِنَّ رَبَّكَ حَكِيمٌ عَلِيمٌ ﴿٨٣﴾

84. Gli demmo Isacco e Giacobbe, e li guidammo entrambi. E in precedenza guidammo Noè; tra i suoi discendenti [guidammo]: Davide, Salomone, Giobbe, Giuseppe, Mosè e Aronne. Così Noi ricompensiamo quelli che fanno il bene.

84. wa wahabnā lahū 'ishāqa wa ya'qūba kullun hadaynā wa nūḥan hadaynā min qablu wa min ḍurriyyatihī dāwūda wa sulaymāna wa 'ayyūba wa yūsufa wa mūsā wa hārūna wa kaḍālika najzi-l-muḥsinin

وَوَهَبْنَا لَهُ إِسْحَاقَ وَيَعْقُوبَ كُلًّا هَدَيْنَا وَنُوحًا هَدَيْنَا مِن قَبْلُ وَمِن ذُرِّيَّتِهِ دَاوُدَ وَسُلَيْمَانَ وَأَيُّوبَ وَيُوسُفَ وَمُوسَى وَهَارُونَ وَكَذَلِكَ نَجْزِي الْمُحْسِنِينَ ﴿٨٤﴾

85. E [guidammo] Zaccaria, Giovanni, Gesù ed Elia. Era tutta gente del bene.

85. wa zakariyyā wa yaḥyā wa 'isā wa 'ilyāsa kullun mina-ṣ-ṣāliḥin

وَزَكَرِيَّا وَيَحْيَى وَعِيسَى وَإِلْيَاسَ كُلٌّ مِّنَ الصَّالِحِينَ ﴿٨٥﴾

86. E [guidammo] Ismaele, Eliseo, Giona e Lot. Concedemmo a tutti loro eccellenza sugli uomini.

86. wa 'ismā'ila wa-l-yasa'a wa yūnusa wa lūṭan wa kullun faḍḍalnā 'ala-l-'ālamīn

وَإِسْمَاعِيلَ وَإِلْيَاسَ وَيُوسُفَ وَلُوطًا وَكُلًّا فَضَّلْنَا عَلَى الْعَالَمِينَ ﴿٨٦﴾

87. Così abbiamo scelto e guidato sulla retta via una parte dei loro antenati, dei loro discendenti e dei loro fratelli.

87. wa min 'ābā'ihim wa ḍurriyyatihim wa 'ihwānihim wa-jtabaynāhum wa hadaynāhum 'ilā ṣirāṭin mustaqīm

وَمِنَ آبَائِهِمْ وَذُرِّيَّتِهِمْ وَإِخْوَانِهِمْ وَاجْتَبَيْنَاهُمْ وَهَدَيْنَاهُمْ إِلَى صِرَاطٍ مُسْتَقِيمٍ ﴿٨٧﴾

88. Ecco la guida con la quale Allah dirige chi vuole tra i Suoi servi. Se avessero attribuito ad Allah dei consimili, tutte le loro opere sarebbero state vane.

88. ḍālika huda-l-lāhi yahdī bihi man yaṣā'u min 'ibādihi wa law 'aṣrakū la-ḥabiṭa 'anhum-mā kānū ya'malūn

ذَٰلِكَ هُدَى اللَّهِ يَهْدِي بِهِ مَن يَشَاءُ مِنْ عِبَادِهِ وَلَوْ أَشْرَكُوا لَحِطَّ عَلَيْهِمْ مَا كَانُوا يَعْمَلُونَ ﴿٨٨﴾

89. Essi sono coloro a cui demmo la Scrittura e la Saggezza e la Profezia. Se [altri] non credono in loro, ebbene li abbiamo affidati a gente che non è miscredente.

90. Essi sono coloro che Allah ha guidato: attieniti alla loro guida. Di': «Non vi chiedo compenso per questo. Non è che un monito rivolto al creato».

91. Non prestano ad Allah la considerazione che Gli spetta quando dicono: «Allah non ha fatto scendere nulla su di un uomo!». Chiedi: «Chi ha fatto scendere la Scrittura su Mosè, come luce e guida per le genti? [Scrittura] che avete trascritta in volumi [diversi] divulgandone una parte e nascondendone una parte assai notevole e tramite la quale siete stati istruiti su cose che né voi né i vostri antenati conoscevate?». Di': «Allah» e lascia che si divertano a discutere.

92. Questo è un Libro benedetto, che abbiamo fatto scendere a conferma di quello che era [stato rivelato] prima di esso, affinché tu avverta la Madre delle città e le genti intorno. Coloro che credono nell'Ultimo Giorno, credono in esso e sono assidui all'orazione.

89. 'ulā'ika-l-ladīna 'ataynāhumu-l-kitāba wa-l-ḥukma wa-n-nubuwwata fa-'in yakfur bihā hā'ulā'i fa-qad wakkalnā bihā qawman-laysū bihā bi-kāfirīn

90. 'ulā'ika-l-ladīna hada-l-lāhu fa-bi-hudāhumu-qtadih qul-lā 'as'alukum 'alayhi 'ajran 'in huwa 'illā dīkrā li-l-'ālamīn

91. wa mā qadaru-l-lāha ḥaqqa qadrihi 'id qālū mā 'anzala-l-lāhu 'alā bašarin min šay'in qul man 'anzala-l-kitāba-l-ladī jā'a bihī mūsā nūran wa hudan li-n-nāsi taj'alūnahū qarā'isa tubdūnahā wa tuḥfūna kaṭīran wa 'ullimtum mā lam ta'lamū 'antum wa lā 'ābā'ukum quli-l-lāhu tumma darhum fi ḥawḍihim yal'abūn

92. wa hādā kitābun 'anzalnāhu mubārakun-muṣaddiqu-l-ladī bayna yadayhi wa li-tundira 'ummu-l-qurā wa man ḥawlahā wa-l-ladīna yu'minūna bi-l-'āḥirati yu'minūna bihī wa hum 'alā ṣalātihim yuḥāfiẓūn

أُولَٰئِكَ الَّذِينَ ءَاتَيْنَاهُمُ الْكِتَابَ وَالْحِكْمَ وَالنُّبُوَّةَ فَإِنْ يَكْفُرْ بِهَا هَٰؤُلَاءِ فَقَدْ وَكَّلْنَا بِهَا قَوْمًا لَّيْسُوا بِهَا بِكَافِرِينَ ﴿٨٩﴾

أُولَٰئِكَ الَّذِينَ هَدَى اللَّهُ فَبِهِدَّتْ لَهُمْ أَقْدَتُهُ قُلْ لَا أَسْأَلُكُمْ عَلَيْهِ أَجْرًا إِنْ هُوَ إِلَّا ذِكْرٌ لِلْعَالَمِينَ ﴿٩٠﴾

وَمَا قَدَرُوا اللَّهَ حَقَّ قَدْرِهِ إِذْ قَالُوا مَا أَنزَلَ اللَّهُ عَلَىٰ بَشَرٍ مِّن شَيْءٍ قُلْ مَن أَنزَلَ الْكِتَابَ الَّذِي جَاءَ بِهِ مُوسَىٰ نُورًا وَهُدًى لِّلنَّاسِ يَجْعَلُونَهُ قُرْطُبًا يُبْذَوْنَهَا وَيَحْمَقُونَ كَثِيرًا وَعِصَمَهُ مَالٌ مَّعَمُومٌ أَنْتُمْ وَلَا ءَابَاؤُكُمْ قُلِ اللَّهُ تَرَدَّهُمْ فِي حَوْضِهِمْ يَلْعَبُونَ ﴿٩١﴾

وَهَٰذَا كِتَابٌ أَنزَلْنَاهُ مُبَارَكٌ مُّصَدِّقُ الَّذِي بَيْنَ يَدَيْهِ وَلِتُنذِرَ أُمَّ الْقُرَىٰ وَمَن حَوْلَهَا وَالَّذِينَ يُؤْمِنُونَ بِالْآخِرَةِ يُؤْمِنُونَ بِهِ ۖ وَهُمْ عَلَىٰ صَلَاتِهِمْ يُحَافِظُونَ ﴿٩٢﴾

93. Chi è peggior prevaricatore di colui che inventa menzogne contro Allah e dice: «Ho ricevuto un'ispirazione!», quando invece non gli è stato ispirato nulla? O colui che dice: «Farò scendere qualcosa di simile a quello che Allah ha rivelato». Se vedessi gli ingiusti, negli spasimi della morte, quando gli angeli stenderanno le mani su di loro [e diranno]: «Rigettate le vostre anime! Oggi sarete compensati con un castigo umiliante per aver mentito contro Allah e per esservi allontanati, pieni di orgoglio, dai Suoi segni».

94. Siete venuti a Noi da soli, come vi abbiamo creati la prima volta. Quello che vi abbiamo concesso, lo avete gettato dietro le spalle. Non vediamo con voi i vostri intercessori, gli alleati che pretendevate fossero vostri soci. I legami tra voi sono stati tagliati e le vostre congetture vi hanno abbandonato.

95. Allah schiude il seme e il nocciolo: dal morto trae il vivo e dal vivo il morto. Così è Allah. Come potete allontanarvi da Lui?

93. wa man 'aẓlamu mimman-ifarā 'ala-l-lāhi kaḍiban 'aw qāla 'ūhiya 'ilayya wa lam yūḥa 'ilayhi šay'un wa man qāla sa-'unzilu miṭla mā 'anzala-l-lāhu wa law tarā 'idi-ẓ-ẓālimūna fi ǧamarāti-l-lmawti wa-l-malā'ikatu bāsiṭū 'aydīhim 'ahrijū 'anfusakumu-l-yawma tujzawna 'aḍāba-l-hūni bimā kuntum taqūlūna 'ala-l-lāhi ǧayra-l-ḥaqqi wa kuntum 'an 'āyātihī tastakbirūn

94. wa la-qad ji'tumūnā furādā ka-mā ḥalaqnākum 'awwala marratin wa taraktum-mā ḥawwalnākum warā'a ẓuhūrikum wa mā narā ma'akum šufa'ākumu-l-laḍīna za'amtum 'annahum fi-kum šurakā'u la-qad taqaṭṭa'a baynakum wa ḍalla 'ankum-mā kuntum taz'umūn

95. 'inna-l-lāha fāliqu-l-ḥabbi wa-n-nawā yuhrijul-ḥayya mina-l-mayyiti wa muḥrijul-mayyiti mina-l-ḥayyi ḡalikumu-l-lāhu fa-'annā tu'fakūn

وَمَنْ أَظْلَمُ مِمَّنْ افْتَرَى عَلَى اللَّهِ كَذِبًا أَوْ قَالَ أُوحِيَ إِلَيَّ وَلَمْ يُوحَ إِلَيْهِ شَيْءٌ وَمَنْ قَالَ سَأُنْزِلُ مِثْلَ مَا أَنْزَلَ اللَّهُ وَلَوْ تَرَى إِذِ الظَّالِمُونَ فِي غَمَرَاتِ الْمَوْتِ وَالْمَلَائِكَةُ بَاسِطُوا أَيْدِيهِمْ أَخْرِجُوا أَنْفُسَكُمْ الْيَوْمَ تُجْزَوْنَ عَذَابَ الْهُونِ بِمَا كُنْتُمْ تَقُولُونَ عَلَى اللَّهِ غَيْرَ الْحَقِّ وَكُنْتُمْ عَنْ آيَاتِهِ تَسْتَكْبِرُونَ ﴿٩٣﴾

وَلَقَدْ جِئْتُمُونَا فُرَادَى كَمَا خَلَقْنَاكُمْ أَوَّلَ مَرَّةٍ وَتَرَكْتُمْ مَا خَوَّلْنَاكُمْ وَرَاءَ ظُهُورِكُمْ وَمَا نَرَى مَعَكُمْ شُفَعَاءَكُمُ الَّذِينَ زَعَمْتُمْ أَنَّهُمْ فِيكُمْ شُرَكَاءُ لَقَدْ تَقَطَّعَ بَيْنَكُمْ وَضَلَّ عَنْكُمْ مَا كُنْتُمْ تَزْعُمُونَ ﴿٩٤﴾

* إِنَّ اللَّهَ فَالِقُ الْحَبِّ وَالنَّوَى يُخْرِجُ الْحَيَّ مِنَ الْمَيِّتِ وَمُخْرِجُ الْمَيِّتِ مِنَ الْحَيِّ ذَلِكُمُ اللَّهُ فَأَنَّى تُؤْفَكُونَ ﴿٩٥﴾

96. Fende [il cielo al] l'alba. Della notte fa un riposo, del sole e della luna una misura [del tempo]. Ecco il decreto dell'Eccelso, del Sapiente.

97. Egli è Colui Che ha fatto per voi le stelle, affinché per loro tramite vi dirigiate nelle tenebre della terra e del mare. Noi mostriamo i segni a coloro che comprendono.

98. È Lui Che vi ha fatto nascere da un solo individuo e [vi ha dato] un ricettacolo e un deposito. Certamente abbiamo dispiegato i segni per coloro che capiscono.

99. Egli è Colui Che fa scendere l'acqua dal cielo, con la quale facciamo nascere germogli di ogni sorta, da essi facciamo nascere vegetazione e da essa grani in spighe e palme dalle cui spate pendono grappoli di datteri. E giardini piantati a vigna e olivi e melograni, che si assomigliano ma sono diversi gli uni dagli altri. Osserva i frutti quando si formano e maturano. Ecco segni per gente che crede!

96. fāliqu-l-'iṣbāhi
wa ja'ala-l-layla sakanan
wa-š-šamsa wa-l-qamara
ḥusbānan dālika taqdīru-
l-'azīzi-l-'alīm

97. wa huwa-l-laḏī ja'ala
lakumu-n-nujūma li-tahtadū
bihā fi ḡulumāti-l-barri wa-l-
baḥri qad faṣṣalna-l-'āyāti
li qawmin ya'lamūn

98. wa huwa-l-laḏī
'anša'akum-min-nafsin
wāḥidatin fa-mustaqaṛrun
wa mustwda'un qad faṣṣalna-
l-'āyāti li-qawmin yafqahūn

99. wa huwa-l-laḏī 'anzala
mina-s-samā'i mā'an fa-
'aḥrajnā bihī nabāta kulli
šay'in fa-'aḥrajnā minhu
ḥaḍīran-nuḥrijū minhu
ḥabban-mutarākiban wa
mina-n-naḥli min ṭal'ihā
qinwānun dāniyatun wa
jannātin-min 'a'nābin wa-z-
zaytūna wa-rummāna
muṣṭabihan wa ḡayra
mutaṣābihin unzurū 'ilā
ṭamarihī 'idā 'aṭmara
wayan'ihī 'inna fi dālikum
la-'āyātin-li-qawmin
yu'minūn

فَالْيَوْمِ الْإِصْبَاحِ وَجَعَلَ لَكُمُ النُّجُومَ
وَالشَّمْسَ وَالْقَمَرَ حُسْبَانًا ذَلِكَ
تَقْدِيرُ الْعَزِيزِ الْعَلِيمِ 96

وَهُوَ الَّذِي جَعَلَ لَكُمُ النُّجُومَ
لِتَهْتَدُوا بِهَا فِي ظُلُمَاتِ اللَّيْلِ
وَالْبَحْرِ قَدْ فَصَّلْنَا الْآيَاتِ لِقَوْمٍ
يَعْلَمُونَ 97

وَهُوَ الَّذِي أَنْشَأَكُمْ مِنْ نَفْسٍ
وَاحِدَةٍ فَمُسْتَقَرٌّ وَمُسْتَوْدَعٌ قَدْ
فَصَّلْنَا الْآيَاتِ لِقَوْمٍ يَفْقَهُونَ 98

وَهُوَ الَّذِي أَنْزَلَ مِنَ السَّمَاءِ مَاءً
فَأَخْرَجْنَا بِهِ نَبَاتَ كُلِّ شَيْءٍ
فَأَخْرَجْنَا مِنْهُ خَضِرًا نُخْرِجُ مِنْهُ
حَبًّا مُتَرَاكِبًا وَمِنَ النَّخْلِ مِن طَلْعِهَا
فِئَاقٌ دَانِيَةٌ وَجَعَلْنَا مِنَ الْأَعْنَابِ
وَالزَّيْتُونَ وَالرُّمَّانَ مُشْتَبِهًا وَغَيْرَ
مُتَشَبِّهِهِ أَنْظَرُوا إِلَى ثَمَرِهِ إِذَا أَثْمَرَ
وَيَعْلَمُونَهُ إِنَّ فِي ذَلِكَ لَكُمُ لآيَاتٍ
لِقَوْمٍ يُؤْمِنُونَ 99

100. Hanno associato ad Allah i dèmoni, mentre è Lui Che li ha creati. E Gli hanno attribuito, senza nulla sapere, figli e figlie. Gloria a Lui: Egli è superiore a quello che Gli attribuiscono.

101. Il Creatore dei cieli e della terra! Come potrebbe avere un figlio, se non ha compagna, Lui che ha creato ogni cosa e che tutto conosce?

102. Ecco il vostro Signore! Non c'è altro dio che Lui, il Creatore di tutte le cose. AdorateLo dunque. È Lui che provvede ad ogni cosa.

103. Gli sguardi non Lo raggiungono, ma Egli scruta gli sguardi. È il Perspicace, il Ben Informato.

104. [Di' loro]: "Da parte del vostro Signore vi sono giunti appelli alla lungimiranza. Chi dunque vede chiaro, è a suo vantaggio; chi resta cieco, è a suo danno. Io non sono il vostro custode".

105. Spieghiamo così i Nostri segni, affinché siano spinti a dire: «Li hai studiati», e per esporli a quelli che sanno.

100. wa ja'alū li-lāhi šurakā'a-l-jinna wa ḥalaqahum wa ḥaraqū lahū banīna wa banātin bi-ḡayri 'ilmin subḥānahū wa ta'ālā 'ammā yaṣifūn

101. badī'u-s-samāwāti wa-l-arḍi 'annā yakūnu lahū waladun wa lam takun-lahū šāḥibatun wa ḥalaqa kulla šay'in wa huwa bi-kulli šay'in 'alīm

102. dālikumu-l-lāhu rabbukum lā 'ilāha 'illā huwa ḥāliqu kulli šay'in fa-'budūhu wa huwa 'alā kulli šay'in wakīl

103. lā tudrikuhu-l-'abšāru wa huwa yudriku-l-'abšāra wa huwa-l-laṭīfu-l-ḥabīr

104. qad jā'akum baṣā'iru min-rabbikum fa-man 'abšara fa-li-nafsihī wa man 'amiya fa-'alayhā wa mā'anā 'alaykum bi-ḥafīz

105. wa kaḍālika nuṣarrifu-l-'āyāti wa li-yaqūlū darasta wa li-nubayyinahū li-qawmin ya'lamūn

وَجَعَلُوا لِلَّهِ شُرَكَاءَ الْجِنَّ وَخَلَقَهُمْ وَخَرَقُوا لَهُ بَنِينَ وَبَنَاتٍ بِغَيْرِ عِلْمٍ سُبْحَانَهُ وَتَعَالَى عَمَّا يُصِفُونَ ﴿١٠٠﴾

بَدِيعُ السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ أَنَّى يَكُونُ لَهُ وَلَدٌ وَلَمْ تَكُن لَّهُ صَاحِبَةٌ وَخَلَقَ كُلَّ شَيْءٍ وَهُوَ بِكُلِّ شَيْءٍ عَلِيمٌ ﴿١٠١﴾

ذَٰلِكُمُ اللَّهُ رَبُّكُمْ لَا إِلَهَ إِلَّا هُوَ خَلَقَ كُلَّ شَيْءٍ فَأَعْبُدُوهُ وَهُوَ عَلَى كُلِّ شَيْءٍ وَكِيلٌ ﴿١٠٢﴾

لَا تُدْرِكُهُ الْأَبْصَارُ وَهُوَ يُدْرِكُ الْأَبْصَارَ وَهُوَ اللَّطِيفُ الْخَبِيرُ ﴿١٠٣﴾

قَدْ جَاءَكُمْ بَصَائِرُ مِنْ رَبِّكُمْ فَمَنْ أَبْصَرَ فَلِنَفْسِهِ وَمَنْ عَمِيَ فَعَلَيْهَا وَمَا أَنَا عَلَيْكُمْ بِحَفِيظٍ ﴿١٠٤﴾

وَكَذَٰلِكَ نُصَرِّفُ الْآيَاتِ لِيُقُولُوا رَبَّنَا لَوْلَا رَحْمَتُ رَبِّنَا لَأَخْلَيْنَاكُمْ وَاللَّهُ يَفْعَلُ مَا يُنَاصِي

106. Segui quello che ti è stato rivelato dal tuo Signore. Non c'è altro dio all'infuori di Lui. Allontanati dai politeisti.

106. ittabi' mā 'ūhiya
'ilayka min-rabbika lā 'ilāha
'illā huwa wa 'a'riḍ 'ani-l-
muṣrikīn

أَتَّبِعْ مَا أُوحِيَ إِلَيْكَ مِنْ رَبِّكَ
لَا إِلَهَ إِلَّا هُوَ وَأَعْرِضْ عَنِ
الْمُشْرِكِينَ ﴿١٠٦﴾

107. Se Allah avesse voluto, non Gli avrebbero attribuito alcun consimile. Non ti abbiamo nominato loro custode e neppure sei loro difensore.

107. wa law šā'a-l-lāhu mā
'ašrakū wa mā ja'alnāka
'alayhim ḥafīẓan wa mā
'anta 'alayhim bi-wakīl

وَلَوْ شَاءَ اللَّهُ مَا أَشْرَكُوا وَمَا
جَعَلْنَاكَ عَلَيْهِمْ حَفِیْظًا وَمَا أَنْتَ
عَلَيْهِمْ بِوَكِيلٍ ﴿١٠٧﴾

108. Non insultate coloro che essi invocano all'infuori di Allah, ché non insultino Allah per ostilità e ignoranza. Abbiamo reso belle, [agli occhi di ogni comunità], le loro proprie azioni. Ritorneranno poi verso il loro Signore ed Egli li renderà edotti sul loro comportamento.

108. wa lā tasubbū-l-laḍīna
yad'ūna min dūni-l-lāhi
fa-yasubbu-l-lāha 'adwan
bi-ḡayri 'ilmin kaḍālika
zayyannā li-kulli 'ummatin
'amalāhum tumma 'ilā
rabbihim-marji'uhum
fa-yunabbi'uhum bi-mā
kānū ya'malūn

وَلَا تَسُبُّوا الَّذِينَ يَدْعُونَ
مِنْ دُونِ اللَّهِ فَيَسُبُّوا اللَّهَ عَدْوًا
بِغَيْرِ عِلْمٍ كَذَلِكَ زَيْنًا لِكُلِّ أُمَّةٍ
عَمَلُهُمْ ثُمَّ إِلَىٰ رَبِّهِمْ مَرْجِعُهُمْ
فَيُنَبِّئُهُمْ بِمَا كَانُوا يَعْمَلُونَ ﴿١٠٨﴾

109. E hanno giurato con solenni giuramenti che, se giungesse loro un segno, certamente crederebbero. Di': «In verità i segni sono presso Allah». Ma chi vi dà la certezza che se questo avvenisse crederebbero?

109. wa 'aqsamū bi-l-lāhi
jahda 'aymānihim la-
'in ja'athum 'āyatun
la-yu'minunna bihā qul
'innama-l-āyātu 'inda-l-lāhi
wa mā yuṣ'irukum 'annahā
'iḍā jā'at lā-yu'minūn

وَأَقْسَمُوا بِاللَّهِ جَهْدَ أَيْمَنِهِمْ
لَإِنْ جَاءَتْهُمْ آيَةٌ لَيُؤْمِنُنَّ بِهَا
قُلْ إِنَّمَا الْآيَاتُ عِنْدَ اللَّهِ وَمَا
يُشْعِرُكُمْ أَنَّهَا إِذَا جَاءَتْ لَا
يُؤْمِنُونَ ﴿١٠٩﴾

110. Sconvolgeremo i loro cuori e i loro occhi e li lasceremo progredire alla cieca nella loro ribellione per non aver creduto la prima volta.

110. wa nuqallibu 'af'idatahum
wa 'abṣārahum kamā lam
yu'minū bihī 'awwala
marratin wa nadāruhum
fi ṭuḡyānihim ya'mahūn

وَنُقَلِّبُ أَفْعِدَتَهُمْ وَأَبْصَرَهُمْ
كَمَّا لَمْ يُؤْمِنُوا بِهِ أَوَّلَ
مَرَّةٍ وَنَذَرُهُمْ فِي طُغْيَانِهِمْ
يَعْمَهُونَ ﴿١١٠﴾

111. Quand'anche facessimo scendere gli angeli su di loro, i morti parlassero e radunassimo tutte le cose di fronte a loro, crederebbero solo se **Allah** vuole. Ma la maggior parte di loro ignora!

111. wa law 'annanā nazzalnā 'ilayhimu-l-malā'ikata wa kallamahumu-l-mawtā wa ḥaṣarnā 'alayhim kulla šay'in qubulan-mā kānū li-yu'minū 'illā 'an yašā'a-l-lāhu wa lākinna 'aktarahum yajhalūn

112. Ad ogni profeta assegnammo un nemico: diavoli tra gli uomini i dèmoni che si suggeriscono a vicenda discorsi fatui e ingannevoli. Se il tuo **Signore** avesse voluto, non l'avrebbero fatto. Lasciali soli con le loro invenzioni,

112. wa kaḍālika ja'alnā li-kulli nabiyyin 'aduwwan šayāṭīna-l-'insi wa-l-jinni yūḥi ba'ḍuhum 'ilā ba'ḍin zuḥrufa-l-qawli gūrūrān wa law šā'a rabbuka mā fa'alūhu fa-darhum wa mā yaftarūn

113. affinché i cuori di coloro che non credono all'altra vita, ne siano suggestionati, se ne compiacciano e commettano quello che devono commettere.

113. wa li-taṣgā 'ilayhi 'af'idatu-l-laḍīna lā yu'minūna bi-l-'āḥirati wa li-yardawhu wa li-yaqtarifū mā hum-muqtarifūn

114. Dovrei forse eleggere altro giudice che **Allah**, quando è Lui che ha fatto scendere per voi questo Libro spiegato esplicitamente? E coloro ai quali abbiamo dato la Scrittura, ben sanno che è stato rivelato, in tutta verità, da parte del tuo **Signore**. Non essere, dunque, tra coloro che dubitano.

114. 'a-fa-ḡayra-l-lāhi 'abtaḡi ḥakaman wa huwa-l-laḍī 'anzala 'ilaykumu-l-kitāba mufaṣṣalan wa-l-laḍīna 'ātaynāhumu-l-kitāba ya'lamūna 'annahū munazzalun-min-rabbika bi-l-ḥaqqi fa-lā takūnanna mina-l-mumtarīn

* وَلَوْ أَنَّا نَزَّلْنَا إِلَيْهِمُ الْمَلَائِكَةَ
وَكَانَ لَهُمُ الْتَوَاتُؤُ وَحِشْرُنَا عَلَيْهِمْ
كُلَّ شَيْءٍ قُبُلًا مَا كَانُوا
يُؤْمِنُوا إِلَّا أَنْ يَشَاءَ اللَّهُ وَلَٰكِنْ
أَكْثَرُهُمْ يَجْهَلُونَ ﴿١١١﴾

وَكَذَٰلِكَ جَعَلْنَا لِكُلِّ نَبِيٍّ عَدُوًّا
شَٰيْطِينَ ۚ الْإِنسِ وَالْجِنِّ يُوحِي
بَعْضُهُمْ إِلَىٰ بَعْضٍ زُخْرُفَ
الْقَوْلِ غُرُورًا ۚ وَلَوْ شَاءَ رَبُّكَ مَا
فَعَلُوهُ ۚ فَذَرْهُمْ وَمَا يَفْتَرُونَ ﴿١١٢﴾

وَلِتَصْغَىٰ إِلَيْهِ أَفْئِدَةُ الَّذِينَ لَا
يُؤْمِنُونَ بِالْآخِرَةِ وَلِتَرْضَوْهُ
وَلِتَقْتَرِفُوا مَا هُمْ مُقْتَرِفُونَ ﴿١١٣﴾

أَفَغَيْرَ اللَّهِ أَبْتَغِي حَكَمًا وَهُوَ
الَّذِي أَنْزَلَ إِلَيْكُمُ الْكِتَابَ
مُفَصَّلًا وَالَّذِينَ ءَاتَيْنَاهُمُ
الْكِتَابَ يَعْلَمُونَ أَنَّهُ مُنَزَّلٌ
مِّن رَّبِّكَ بِالْحَقِّ فَلَا تَكُونَنَّ مِنَ
الْمُتَمَرِّضِينَ ﴿١١٤﴾

115. La Parola del tuo Signore è veritiera e giusta ed esauriente. Nessuno può cambiare le Sue parole. Egli ascolta e sa.

115. wa tammat kalimatu rabbika šidqan wa 'adlan-lā mubaddila li-kalimātihī wa huwa-s-samī'u-l-'alīm

وَتَمَّتْ كَلِمَتُ رَبِّكَ صِدْقًا وَعَدْلًا
لَا مُبَدِّلَ لِكَلِمَاتِهِ وَهُوَ السَّمِيعُ
الْعَلِيمُ ﴿١١٥﴾

116. Se obbedisci alla maggior parte di quelli che sono sulla terra ti allontaneranno dal sentiero di Allah: seguono [solo] congetture e non fanno che mentire.

116. wa 'in tuṭī 'aktara man fi-l-'arḍi yuḍillūka 'an sabili-l-lāhi 'in yattabi'ūna 'illa-ṣ-ṣanna wa 'in hum 'illā yaḥruṣūn

وَإِنْ تُطِيعْ أَكْثَرَ مَنْ فِي الْأَرْضِ
يُضِلُّوكَ عَنْ سَبِيلِ اللَّهِ إِنْ
يَتَّبِعُونَ إِلَّا الظَّنَّ وَإِنْ هُمْ إِلَّا
يَخْرُصُونَ ﴿١١٦﴾

117. In verità il tuo Signore ben conosce chi si allontana dal Suo sentiero e ben conosce i ben guidati.

117. 'inna rabbaka huwa 'a'lamu man yaḍillu 'an sabilihī wa huwa 'a'lamu bi-l-muḥtaḍīn

إِنَّ رَبَّكَ هُوَ أَعْلَمُ مَنْ يَضِلُّ عَنْ
سَبِيلِهِ وَهُوَ أَعْلَمُ بِالْمُهْتَدِينَ ﴿١١٧﴾

118. Mangiate di quello sul quale è stato menzionato il Nome di Allah, se credete nei Suoi segni.

118. fa-kulū mim mā ḍukira-smu-l-lāhi 'alayhi 'in kuntum bi-'āyātihī mu'minīn

فَكُلُوا مِمَّا ذُكِّرَ اسْمُ اللَّهِ عَلَيْهِ
إِنْ كُنْتُمْ بِآيَاتِهِ مُؤْمِنِينَ ﴿١١٨﴾

119. Perché non mangiate quello su cui è stato pronunciato il Nome di Allah quand'Egli vi ha ben spiegato quello che vi ha vietato, a parte i casi di forza maggiore? Molti traviano gli altri a causa delle loro passioni e della loro ignoranza. Il tuo Signore conosce i trasgressori meglio di chiunque altro.

119. wa mā lakum 'allā ta'kulū mim mā ḍukira-smu-l-lāhi 'alayhi wa qad faṣṣala lakum-mā ḥarrama 'alaykum 'illā ma-ḍṭurirtum 'ilayhi wa 'inna kaṭīran-la-yuḍillūna bi-'ahwā'ihim bi-ḡayri 'ilmin 'inna rabbaka huwa 'a'lamu bi-l-mu'tadīn

وَمَا لَكُمْ أَلَّا تَأْكُلُوا مِمَّا ذُكِّرَ
اسْمُ اللَّهِ عَلَيْهِ وَقَدْ فَصَّلَ لَكُمْ مَا
حَرَّمَ عَلَيْهِمْ إِلَّا مَا اضْطُرُّرْتُمْ
إِلَيْهِ وَإِنْ كَثِيرٌ يَضِلُّونَ بِأَهْوَاءِهِمْ
يَقْدِرُ عَلِيمٌ إِنَّ رَبَّكَ هُوَ أَعْلَمُ
بِالْمُعْتَدِينَ ﴿١١٩﴾

120. Lasciate la forma e la sostanza del peccato. Coloro che si caricano del peccato saranno compensati per quello che avranno guadagnato.

120. wa ḍarū ṣāhira-l-'itmi wa bāṭinahū 'inna-l-laḍīna yaksibūna-l-'itma sayujzawna bi-mā kānū yaqtarifūn

وَذَرُوا ظَهَرَ الْآثِمِ وَبَاطِنَهُ إِنَّ
الَّذِينَ يَكْسِبُونَ الْآثِمَ سَيُجْزَوْنَ
بِمَا كَانُوا يَقْتَرِفُونَ ﴿١٢٠﴾

121. Non mangiate ciò su cui non sia stato pronunciato il Nome di **Allah**: sarebbe certamente perversità. I diavoli ispirano ai loro amici la polemica con voi. Se li seguiste sareste associatori.

121. wa lā ta'kulū mim mā lam yudkari-smu-l-lāhi 'alayhi wa 'innahū la-fisqun wa 'inna-š-šayā'ina la-yūhūna 'ilā 'awliyā'ihim li-yujādilūkum wa 'in 'aṭa'tumuhum 'innakum la-mušrikūn

122. Forse colui che era morto, e al quale abbiamo dato la vita affidandogli una luce per camminare tra gli uomini, sarebbe uguale a chi è nelle tenebre senza poterne uscire? Così sembrano graziose ai miscredenti le loro azioni.

122. 'a-wa man kāna maytan fa-'ahyaynāhu wa ja'alnā lahū nūran yamši bihi fi-n-nāsi ka-man maṭaluhū fi-z-zulumāti laysa bi-ḥārijin minhā kaḍālika zuyyina li-l-kāfirīna mā kānū ya'malūn

123. Così, in ogni città, facemmo capi i suoi peccatori più grandi, affinché ordiscano in essa le loro trame. Ma tramano solo contro loro stessi e non ne sono coscienti!

123. wa kaḍālika ja'alnā fi kulli qaryatin 'akābira mujrimihā li-yamkurū fihā wa mā yamkurūna 'illā bi-'anfusihi wa mā yaš'urūn

124. E quando giunge loro un segno dicono: «Non crederemo finché non ci giunga un segno simile a quello che è stato dato ai messaggeri di **Allah**». Ma **Allah** sa meglio di loro dove porre il Suo Messaggio. L'umiliazione di fronte ad **Allah** e un castigo crudele colpiranno quelli che peccarono a causa delle loro trame!

124. wa idā jā'atuhum 'āyatun qālū lan-nu'mīna ḥattā nu'ta miṭla mā 'ūtiya rusulu-l-lāhi a-l-lāhu 'a'lamu ḥaytu yaj'alu risālahū sa-yuṣību-l-lādīna 'ajramū ṣaḡārūn 'inda-l-lāhi wa 'aḍābun šadīdun bi-mā kānū yamkurūn

وَلَا تَأْكُلُوا مِمَّا لَمْ يُذَكَّرْ
أَسْمُ اللَّهِ عَلَيْهِ وَإِنَّهُ لَفِسْقٌ وَإِنَّ
الشَّيَاطِينَ لَيُوحُونَ إِلَىٰ أَوْلِيَائِهِمْ
لِيُجَادِلُوكُمْ وَإِنْ أَطَعْتُمُوهُمْ
إِنَّكُمْ لَمُشْرِكُونَ ﴿١٢١﴾

أَوْ مَن كَانَ مَيِّتًا فَأَحْيَيْنَاهُ
وَجَعَلْنَا لَهُ نُورًا يَمْشِي بِهِ فِي
النَّاسِ كَمَن مَّثَلَهُ فِي الظُّلُمَاتِ
لَيْسَ بِخَارِجٍ مِّنْهَا كَذَلِكَ زُيِّنَ
لِلْكَافِرِينَ مَا كَانُوا يَعْمَلُونَ ﴿١٢٢﴾

وَكَذَلِكَ جَعَلْنَا فِي كُلِّ قَرْيَةٍ
أَكْبَرَ مُجْرِمِيهَا لِيَمْكُرُوا فِيهَا
وَمَا يَمْكُرُونَ إِلَّا بِأَنْفُسِهِمْ
وَمَا يَشْعُرُونَ ﴿١٢٣﴾

وَإِذَا جَاءَتْهُمْ آيَةٌ قَالُوا لَن
نُؤْمِنَ حَتَّىٰ نُؤْتَىٰ مِثْلَ مَا أُوتِيَ
رُسُلُ اللَّهِ اللَّهُ أَعْلَمُ حَيْثُ يَجْعَلُ
رِسَالَتَهُ سَيُصِيبُ الَّذِينَ أَجْرَمُوا
صَغَارٌ عِنْدَ اللَّهِ وَعَذَابٌ شَدِيدٌ
بِمَا كَانُوا يَمْكُرُونَ ﴿١٢٤﴾

125. Allah apre il cuore all'Islām a coloro che vuole guidare, colui che vuole sviare, lo stringe e opprime il suo petto, come a chi fa sforzo a salire verso il cielo. Così **Allah** impone l'infamità a coloro che non credono.

126. Questa è la retta via del tuo **Signore**. Abbiamo spiegato i segni per il popolo che si sforza nel ricordo.

127. Avranno una dimora di Pace presso il loro **Signore**. Egli è il loro alleato per quello che hanno fatto.

128. E il giorno in cui li radunerà tutti [dirà]: «O consesso di dèmoni troppo avete abusato degli uomini!». E i loro amici tra gli uomini diranno: «O Signor nostro! Ci siamo serviti gli uni degli altri e abbiamo raggiunto il termine che avevi stabilito per noi». Ed Egli dirà: «Il Fuoco è la vostra dimora e vi resterete in perpetuo, a meno che **Allah** voglia altrimenti». In verità il tuo **Signore** è saggio, sapiente!

125. fa-man yuridi-l-lāhu 'an yahdīyahū yaṣraḥ ṣadrahū li-l-'islāmī wa man yurid 'an yuḍillahū yaj'al ṣadrahū ḍayyiqan ḥarajan ka-'annamā yaṣṣa'adu fi-s-samā'i ka-dālīka yaj'alul-lāhu-r-rijsa 'ala-l-laḍīna lā yu'minūn

126. wa hādā ṣirāṭu rabbika mustaqīmān qad faṣṣalna-l-'āyāti li-qawmin yaḍḍakkarūn

127. lahum dāru-s-salāmi 'inda rabbihim wa huwa waliyyuhum bi-mā kānū ya'malūn

128. wa yawma yaḥṣuruhum jamī'an yā ma'sara-l-jinni qadi-stakartum minal-'insi wa qāla 'awliyā'uhum mina-l-'insi **rabbana**-stamta'a ba'ḍunā bi-ba'ḍin wa balaḡnā 'ajalana-l-laḍī 'ajjalta lanā qāla-n-nāru maṭwākum ḥalīdīna fihā 'illā mā šā'-l-lāhu 'inna **rabbaka** ḥakīmūn 'alīm

فَمَنْ يُرِدِ اللَّهُ أَنْ يَهْدِيَهُ يَشْرَحْ صَدْرَهُ لِلْإِسْلَامِ وَمَنْ يُرِدْ أَنْ يُضِلَّهُ يَجْعَلْ صَدْرَهُ ضَيِّقًا حَرَجًا كَأَنَّمَا يَصْعَدُ فِي السَّمَاءِ كَذَلِكَ يَجْعَلُ اللَّهُ الرِّجْسَ عَلَى الَّذِينَ لَا يُؤْمِنُونَ ﴿١٢٥﴾

وَهَذَا صِرَاطُ رَبِّكَ مُسْتَقِيمًا قَدْ فَصَّلْنَا الْآيَاتِ لِقَوْمٍ يَذَّكَّرُونَ ﴿١٢٦﴾

* لَهُمْ دَارُ السَّلَامِ عِنْدَ رَبِّهِمْ وَهُوَ وَلِيُّهُمْ بِمَا كَانُوا يَعْمَلُونَ ﴿١٢٧﴾

وَيَوْمَ يَحْشُرُهُمْ جَمِيعًا يَكْمَعُشَرُ الْجِنِّ قَدْ اسْتَكْرْتُمْ مِنَ الْإِنْسِ وَقَالَ أَوْلِيَاؤُهُم مِنَ الْإِنْسِ رَبَّنَا اسْتَمَعَ بَعْضُنَا لِبَعْضٍ وَبَلَغْنَا أَجَلَنَا الَّذِي أَجَلْتَ لَنَا قَالَ النَّارُ مُوقَدُكُمْ خَالِدِينَ فِيهَا إِلَّا مَا شَاءَ اللَّهُ إِنَّ رَبَّكَ حَكِيمٌ عَلِيمٌ ﴿١٢٨﴾

129. È così che abbiamo reso gli oppressori soggetti gli uni agli altri, compenso per quello che hanno guadagnato.

130. «O consesso di dèmoni e di uomini, non vi sono forse giunti messaggeri scelti tra voi, che vi hanno riferito i Miei segni e vi hanno avvertito dell'incontro di questo Giorno?» Diranno: «Lo testimoniamo contro noi stessi!». La vita terrena li ha ingannati ed hanno testimoniato contro loro stessi di essere miscredenti.

131. Ciò in quanto non si addice al tuo Signore l'ingiusta distruzione di città mentre i loro abitanti sono ancora incoscienti.

132. Per ogni uomo ci sarà un livello adeguato al suo comportamento. Il tuo Signore non è indifferente a quello che hanno fatto!

133. Il tuo Signore è Colui Che basta a Se stesso, è il Detentore della misericordia. Se volesse vi distruggerebbe e vi sostituirebbe come Lui vuole, così come vi ha fatti discendere dalla posterità di un altro popolo.

129. wa ka-dālika nuwalli ba'da-ṣ-ṣālimīna ba'dan bimā kānū yaksibūn

130. yā ma'sara-l-jinni wa-l-'insi 'a-lam ya'tikum rusulun-minkum yaquṣṣūna 'alaykum 'āyātī wa yundirūnakum liqā'a yawmikum hādā qālū šahidnā 'alā 'anfusinā wa garrathumu-l-ḥayātu-d-dunyā wa šahidū 'alā 'anfusihiḥ'annahum kānū kāfirīn

131. dālika 'an-lam yakun rabbuka muhlika-l-qurā bi-ṣulmin wa 'ahluḥā gāfilūn

132. wa li-kullin darajātun mim mā 'amilū wa mā rabbuka bi-gāfilin 'ammā ya'malūn

133. wa rabbuka-l-ganiyyu du-r-raḥmati 'in yaša' yuḥibbukum wa yastahliḥ min ba'dikum-mā yaša'u kamā 'anša'akum-min du'rriyyati qawmin 'aḥarīn

وَكَذَٰلِكَ لَوْلِي بَعْضَ الظَّالِمِينَ بَعْضًا بِمَا كَانُوا يَكْسِبُونَ ﴿١٢٩﴾

يَمَعَشَرَ الْجِنِّ وَالْإِنسِ أَلَمْ يَأْتِكُمْ رُسُلٌ مِنْكُمْ يَقُصُّونَ عَلَيْكُمْ آيَاتِي وَيُذِذُرُونَكُمْ لِقَاءَ يَوْمِكُمْ هَٰذَا قَالُوا شَهِدْنَا عَلَىٰ أَنْفُسِنَا وَغَرَّبْنَاهُمْ حَيٰوةَ الدُّنْيَا وَشَهِدُوا عَلَىٰ أَنْفُسِهِمْ أَنَّهُمْ كَانُوا كَافِرِينَ ﴿١٣٠﴾

ذَٰلِكَ أَنْ لَمْ يَكُن رَّبُّكَ مُهْلِكَ الْقُرَىٰ بِظُلْمٍ وَأَهْلُهَا غَافِلُونَ ﴿١٣١﴾

وَلِكُلِّ دَرَجَةٌ وَمِمَّا عَمِلُوا وَمَا رَّبُّكَ بِغَافِلٍ عَمَّا يَعْمَلُونَ ﴿١٣٢﴾

وَرَبُّكَ الْغَنِيُّ ذُو الرَّحْمَةِ إِنْ يَشَأْ يُذْهِبْكُمْ وَيَسْتَخْلِفْ مِنْ بَعْدِكُمْ مَا يَشَاءُ كَمَا أَنْشَأَكُمْ مِنْ ذُرِّيَةِ قَوْمٍ آخَرِينَ ﴿١٣٣﴾

134. In verità ciò che vi è stato promesso certamente si avvicina e voi non potrete far nulla per evitarlo.

135. Di': «O popol mio, agite per vostro conto, anch'io agisco. Ben presto saprete a chi appartiene la Dimora più elevata». Gli oppressori non prospereranno.

136. E attribuiscono ad Allah una parte di quello che Lui ha prodotto dai campi e dai greggi, e dicono: «Questo per Allah - secondo le loro pretese - e questo per i nostri soci». Ma quello che è per gli dèi non giunge ad Allah e invece quello che è per Allah giunge ai loro dèi. Quale sciagurato giudizio!

137. Ed è così che i loro dèi hanno reso accettabile a molti politeisti l'assassinio dei loro figli, per farli perdere e per confondere la loro religione. Se Allah volesse, non lo farebbero. Lasciali dunque alle loro bestemmie.

134. 'innamā tū'adūna la-'ātin wa mā 'antum bi-mu'jizīn

135. qul yā qawmi-'malū 'alā makānatikum 'innī 'āmilun fa-sawfā ta'lamūna man takūnu lahu 'āqibatud-dāri 'innahū lā yufliḥu-z-zālimūn

136. wa ja'alū li-l-lāhi mimma 'dara'a mina-l-ḥarṭi wa-l-'an'āmi naṣībān fa-qālū hādā li-l-lāhi biza'mihim wa hādā li-ṣurakā'inā fa-mā kāna li-ṣurakā'ihim fa-lā yaṣilu 'ila-l-lāhi wa mā kāna li-l-lāhi fa-huwa yaṣilu 'ilā ṣurakā'ihim sā'a mā yaḥkumūn

137. wa kaḍālika zuyyina li-kaṭīrin-mina-l-mušrikīna qatla 'awlādihim ṣurakā'uhum li-yurdūhum wa li-yalbisū 'alayhim dīnahum wa law šā'a-l-lāhu mā fa'alūhu fa-darhum wa mā yaftarūn

إِنَّ مَا تُوعَدُونَ لَآتٍ وَمَا أَنْتُمْ بِمُعْجِزِينَ ﴿١٣٤﴾

قُلْ يَلْقَومُ اْعْمَلُوا عَلٰى مَكَانَتِكُمْ اِنِّىْ عَامِلٌ فَسَوْفَ تَعْلَمُوْنَ مَنْ تَكُوْنُ لَهُوْ عَقِبَةُ الدَّارِ اِنَّهٗ لَا يَفْلِحُ الظَّالِمُوْنَ ﴿١٣٥﴾

وَجَعَلُوا لِلّٰهِ مِمَّا ذَرَأَ مِنَ الْحَرْثِ وَالْأَنْعَامِ نَصِيبًا فَقَالُوا هٰذَا لِلّٰهِ بِرِعْمِهِمْ وَهٰذَا لِشُرَكَائِنَا فَمَا كَانَ لِشُرَكَائِهِمْ فَلَا يَصِلُ اِلَى اللّٰهِ وَمَا كَانَ لِلّٰهِ فَهُوَ يَصِلُ اِلَى شُرَكَائِهِمْ سَاءَ مَا يَحْكُمُوْنَ ﴿١٣٦﴾

وَكَذٰلِكَ زَيَّنَ لِكَثِيْرٍ مِّنَ الْمُشْرِكِيْنَ قَتْلَ اَوْلَادِهِمْ شُرَكَائِهِمْ لِيُرْدُوْهُمْ وَلِيَلْبِسُوْا عَلَيْهِمْ دِيْنَهُمْ وَلَوْ شَاءَ اللّٰهُ مَا فَعَلُوْهُ فَذَرْهُمْ وَمَا يَفْتَرُوْنَ ﴿١٣٧﴾

138. E dicono: «Ecco i greggi e le messi consacrate: potranno cibarsene solo quelli che designeremo». Quali pretese! e [designano] animali il cui dorso è tabù e animali sui quali non invocano il Nome di Allah. Forgianno menzogne contro di Lui! Presto [Allah] li compenserà delle loro menzogne.

139. E dicono: «Quello che è contenuto nei ventri di queste bestie è per i nostri maschi ed è vietato alle nostre donne». E se nasce morto, lo dividono fra tutti. Presto [Allah] li compenserà dei loro distinguo. Egli è saggio, sapiente.

140. Sono certamente perduti quelli che, per idiozia e ignoranza, uccidono i loro figli e quelli che si vietano il cibo che Allah ha concesso loro, mentendo contro Allah. Si sono sviati e non hanno più la guida.

141. È Lui che ha creato giardini [di vigne] con pergolati e senza pergolati, palme e piante dai diversi frutti, l'olivo e il melograno, simili ma dissimili; mangiatene i frutti

138. wa qālū hādihī 'an'āmun wa ḥartun ḥijrun-lā ya'āmuḥā 'illā man-našā'u bi-za'mihim wa 'an'āmun ḥurrimat zuhūruhā wa 'an'āmun-lā yaḍkurūna-sma-l-lāhi 'alayha-ftirā'an 'alayhi sa-yajzihim bi-mā kānū yaftarūn

139. wa qālū mā fī buṭūni hādihī-l-'an'āmi ḥāliṣatun li-ḍukūrinā wa muḥarrāmun 'alā 'azwājina wa 'in yakun maytatan fahum fihi šurakā'u sa-yajzihim waṣfahum 'innahū ḥakīmūn 'alīm

140. qad ḥasira-l-ladīna qatalū 'awlādahum safahan bi-gayri 'ilmin wa ḥarrāmū mā razaqahumu-l-lāhu-ftirā'an 'ala-l-lāhi qad ḍallū wa mā kānū muhtadīn

141. wa huwa-l-ladī 'anša'a jannātin-ma'rūsātin wa gayra ma'rūsātin wa-n-naḥla wa-z-zar'a muḥtalifan 'ukuluhū wa-z-zaytūna wa-r-ruḥmāna mutašābihan wa gayra mutašābihin kulū min ṭamarihī

وَقَالُوا هَذِهِ أَعْمٌ وَحَرَّتْ جَبْرٌ لَا يَطْعُمَهَا إِلَّا مَنْ نَشَأَ بِرَعْمِهِمْ وَأَنْعَمُ حَرَمَتْ ظُهُورُهَا وَأَنْعَمُ لَا يَذْكُرُونَ أَسْمَ اللَّهِ عَلَيْهَا أَفْتَرَاءٌ عَلَيْهِ سَيَجْزِيهِمْ بِمَا كَانُوا يَفْتَرُونَ ﴿١٣٨﴾

وَقَالُوا مَا فِي بُطُونِ هَذِهِ الْأَنْعَامِ خَالِصَةٌ لِّذُكُورِنَا وَمُحَرَّمٌ عَلَى أَزْوَاجِنَا وَإِنْ يَكُن مَيِّتَةً فَهُمْ فِيهِ شُرَكَاءُ سَيَجْزِيهِمْ وَصْفَهُمْ إِنَّهُ حَكِيمٌ عَلِيمٌ ﴿١٣٩﴾

قَدْ خَسِرَ الَّذِينَ قَتَلُوا أَوْلَادَهُمْ سَفَهًا بِغَيْرِ عِلْمٍ وَحَرَّمُوا مَا رَزَقَهُمُ اللَّهُ افْتِرَاءً عَلَى اللَّهِ قَدْ ضَلُّوا وَمَا كَانُوا مُهْتَدِينَ ﴿١٤٠﴾

* وَهُوَ الَّذِي أَنْشَأَ جَنَّاتٍ مَّعْرُوسَاتٍ وَغَيْرَ مَعْرُوسَاتٍ وَالزَّيْتُونَ وَالزُّيُوتَ وَالزَّرْعَ مُخْتَلِفًا أَكْثَرُهُ وَالزُّيُوتَ وَالزُّيُوتَ وَالزُّيُوتَ وَغَيْرَ مُتَشَابِهٍ كُلُوا مِنْ ثَمَرِهِ

145. Di': «In quello che mi è stato rivelato non trovo altri interdetti a proposito del cibo, se non l'animale morto, il sangue effuso e la carne di porco - che è immonda - e ciò che, perversamente, è stato sacrificato ad altri che ad **Allah**». Quanto a chi vi fosse costretto, senza intenzione o ribellione, ebbene, il tuo **Signore** è perdonatore, misericordioso.

145. qul lā 'ajidu fī-mā 'uḥīya 'ilayya muḥarraman 'alā ṭa'imīn ya'amuhū 'illā 'an yakūna maytatan 'aw daman-masfūḥan 'aw laḥma ḥinzīrin fa-'innahū rijsun 'aw fisqan 'uhilla li-ḡayri-l-lāhi bihi fa-mani-ḡṭurra ḡayra baḡin wa lā 'ādin fa-'inna **rabbaka** ḡafūrun-raḥīm

146. Ai giudei abbiamo vietato tutti gli animali ungolati. Vietammo loro il grasso dei bovini e degli ovini, a parte quello del dorso, delle viscere o quello frammisto a ossa. Così li compensammo della loro ribellione. In verità Noi siamo veridici.

146. wa 'ala-l-ladīna hādū ḥarramnā kulla dī zufurin wa mina-l-baqari wa-l-ḡanami ḥarramnā 'alayhim ṣuḥūmahumā 'illā mā ḥamalāt zuhūruhuma 'awi-l-ḥawāyā 'aw ma-ḥṭalaṭa bi-'azmin ḡālika jazaynāhum bi-baḡyihim wa 'innā la-ṣādiqūn

147. Se poi ti tacciano di menzogna, di': «Il vostro **Signore** possiede immensa misericordia, ma la Sua severità non potrà essere allontanata da un popolo empio».

147. fa-'in kaḡḡabūka fa-qul-**rabbukum** dū raḥmatin wāsi'atin wa lā yuraddu ba'suhū 'ani-l-qawmi-l-mujrimīn

قُلْ لَا أَجِدُ فِي مَا أُوحِيَ إِلَيَّ مُحَرَّمًا عَلَى طَاعِمٍ يَطْعَمُهُ إِلَّا أَنْ يَكُونَ مَيْتَةً أَوْ دَمًا مَسْفُوحًا أَوْ لَحْمَ خِنْزِيرٍ فَإِنَّهُ رِجْسٌ أَوْ فِسْقًا أُهْلًا لِغَيْرِ اللَّهِ بِهِ فَمَنْ اضْطُرَّ غَيْرَ بَاغٍ وَلَا عَادٍ فَإِنَّ رَبَّكَ غَفُورٌ رَحِيمٌ ﴿١٤٥﴾

وَعَلَى الَّذِينَ هَادُوا حَرَّمًا كُلُّ ذِي ظُفْرٍ وَمِنَ الْبَقَرِ وَالْغَنَمِ حَرَّمْنَا عَلَيْهِمْ شُحُومَهُمَا إِلَّا مَا حَمَلَتْ ظُهُورُهُمَا أَوِ الْحَوَايَا أَوْ مَا اخْتَلَطَ بِعَظْمٍ ذَلِكَ جَزَيْنَهُمْ بِبَغْيِهِمْ وَإِنَّا لَصَادِقُونَ ﴿١٤٦﴾

إِنْ كَذَّبُوكَ فَقُلْ رَبُّكُمْ ذُو رَحْمَةٍ وَاسِعَةٍ وَلَا يُرَدُّ بَأْسُهُ عَنِ الْقَوْمِ الْمُجْرِمِينَ ﴿١٤٧﴾

148. Presto gli associatori diranno: «Se Allah avesse voluto non avremmo associato alcunché, e neppure i nostri avi; né avremmo dichiarato illecito alcunché». Allo stesso modo i loro antenati smentirono, finché non provarono la Nostra severità. Di': «Potete produrre una qualche scienza? Non seguite altro che congetture e supposizioni».

149. Di': «Allah possiede l'argomento decisivo. Se volesse, vi guiderebbe tutti quanti».

150. Di': «Fate venire i vostri testimoni ad attestare che Allah ha proibito ciò». Se testimoniano, non testimoniare con loro e non seguire le propensioni di coloro che smentiscono i Nostri segni, non credono all'altra vita e attribuiscono consimili al loro Signore.

148. sa-yaqūlu-l-lādīna 'ašrakū law šā'a-l-lāhu mā 'ašraknā wa lā 'abā'unā wa lā ḥarramnā min šay'in ka-dālika kaḍḍaba-l-lādīna min qablihim ḥattā dāqū ba'sanā qul hal 'indakum min 'ilmin fa-tuḥrijūhu lanā 'in tattabi'ūna 'illa-ẓ-ẓanna wa 'in 'antum 'illā taḥruṣūn

149. qul fa-li-l-lāhi-l-ḥujjatu-l-bāligatu fa-law šā'a la-hadākum 'ajma'in

150. qul halumma šuhadā'akumu-l-lādīna yašhadūna 'anna-l-lāha ḥarrama ḥaḍā fa-'in šahidū fa-lā tašhad ma'ahum wa lā tattabi' 'ahwā'a-l-lādīna kaḍḍabū bi-'āyātina wa-l-lādīna lā yu'minūna bi-l-'āḥirati wa hum bi-rabbihim ya'dilūn

سَيَقُولُ الَّذِينَ أَشْرَكُوا لَوْ شَاءَ اللَّهُ مَا أَشْرَكْنَا وَلَا آبَاؤُنَا وَلَا حَرَمْنَا مِنْ شَيْءٍ كَذَلِكَ كَذَبَ الَّذِينَ مِنْ قَبْلِهِمْ حَتَّى ذَاقُوا بَأْسَنَا قُلْ هَلْ عِنْدَكُمْ مِنْ عِلْمٍ فَتُخْرِجُوهُ لَنَا إِنْ تَتَّبِعُونَ إِلَّا الظَّنَّ وَإِنْ أَنْتُمْ إِلَّا تَخْرُصُونَ ﴿١٤٨﴾

قُلْ فَلِلَّهِ الْحُجَّةُ الْبَالِغَةُ فَلَوْ شَاءَ لَهَدَاكُمْ أَجْمَعِينَ ﴿١٤٩﴾

قُلْ هَلْ هُمْ شُهَدَاءُ الَّذِينَ يَتَّبِعُونَ أَنَّ اللَّهَ حَرَّمَ هَذَا فَإِنْ شَهِدُوا فَلَا تَشْهَدْ مَعَهُمْ وَلَا تَتَّبِعْ أَهْوَاءَ الَّذِينَ كَذَبُوا بِآيَاتِنَا وَالَّذِينَ لَا يُؤْمِنُونَ بِالْآخِرَةِ وَهُمْ بِرَبِّهِمْ يَعْدِلُونَ ﴿١٥٠﴾

151. Di': «Venite, vi reciterò quello che il vostro Signore vi ha proibito e cioè: non associate Gli alcunché, siate buoni con i genitori, non uccidete i vostri bambini in caso di carestia: il cibo lo provvederemo a voi e a loro. Non avvicinatevi alle cose turpi, siano esse palesi o nascoste. E, a parte il buon diritto, non uccidete nessuno di coloro che Allah ha reso sacri. Ecco quello che vi comanda, affinché comprendiate.

152. Non avvicinatevi se non per il meglio ai beni dell'orfano, finché non abbia raggiunto la maggior età, e riempite la misura e date il peso con giustizia. Non imponiamo a nessuno oltre le sue possibilità. Quando parlate siate giusti, anche se è coinvolto un parente. Obbedite al patto con Allah. Ecco cosa vi ordina. Forse ve ne ricorderete.

153. In verità questa è la Mia retta via: seguitemela e non seguite i sentieri che vi allontanerebbero dalla Sua via. Ecco cosa vi comanda, affinché siate timorati».

151. qul ta'ālaw 'atlu mā ḥarrama rabbukum 'alaykum 'allā tuṣrikū bihī ṣay'an wa bi-l-wālidayni 'ihsānan wa lā taqtulū 'awlādakum-min 'imlāqin naḥnu narzuqukum wa 'iyyāhum wa lā taqrabu-l-fawāḥiṣa mā ḡahara minhā wa mā baṭāna wa lā taqtulu-n-nafsa-l-latī ḥarrama-l-lāhu 'illā bi-l-ḥaqqi dālikum waṣṣākum bihī la'allakum ta'qilūn

152. wa lā taqrabū māla-l-yatīmī 'illā bi-l-latī hiya 'aḥsanu ḥattā yabluḡa 'aṣuddahū wa 'awfu-l-kayla wa-l-mizāna bi-l-qistī lā nukallifu nafsan 'illā wus'ahā wa 'idā qultum fa-'dilū wa law kāna dā qurbā wa bi-'ahdi-l-lāhi 'awfū dālikum waṣṣākum bihī la'allakum tadakkarūn

153. wa 'ana ḥadā širātī mustaqīman fa-t-tabi'ūhu wa lā tattabi'ū-s-subula fa-tafarraqa bikum 'an sabīliḥi dālikum waṣṣākum bihī la'allakum tattaqūn

* قُلْ تَعَالَوْا أَنُتْلِ مَا حَرَّمَ رَبُّكُمْ عَلَيْكُمْ أَلَّا تُشْرِكُوا بِهِ شَيْئًا وَبِالْوَالِدَيْنِ إِحْسَانًا وَلَا تَقْتُلُوا أَوْلَادَكُمْ مِمَّنْ إِمْلَاقٍ نَحْنُ نَرْزُقُكُمْ وَإِيَّاهُمْ وَلَا تَقْرُبُوا الْفَوَاحِشَ مَا ظَهَرَ مِنْهَا وَمَا بَطَنٌ وَلَا تَقْتُلُوا النَّفْسَ الَّتِي حَرَّمَ اللَّهُ إِلَّا بِالْحَقِّ ذَٰلِكُمْ وَصَّيْكُمْ بِهِ لَعَلَّكُمْ تَعْقِلُونَ ﴿١٥١﴾

وَلَا تَقْرُبُوا مَالَ الْيَتِيمِ إِلَّا بِالَّتِي هِيَ أَحْسَنُ حَتَّىٰ يَبْلُغَ أَشُدَّهُ وَأَوْفُوا الْكَيْلَ وَالْمِيزَانَ بِالْقِسْطِ لَا نُكَلِّفُ نَفْسًا إِلَّا وُسْعَهَا وَإِذَا قُلْتُمْ فَاعْدِلُوا وَلَوْ كَانَ ذَا قُرْبَىٰ وَبِعَهْدِ اللَّهِ أَوْفُوا ذَٰلِكُمْ وَصَّيْكُمْ بِهِ لَعَلَّكُمْ تَذَكَّرُونَ ﴿١٥٢﴾

وَأَن هَٰذَا صِرَاطِي مُسْتَقِيمًا فَاتَّبِعُوهُ وَلَا تَتَّبِعُوا السُّبُلَ فَتَفَرَّقَ بِكُمْ عَنْ سَبِيلِهِ ذَٰلِكُمْ وَصَّيْكُمْ بِهِ لَعَلَّكُمْ تَتَّقُونَ ﴿١٥٣﴾

154. E poi demmo la Scrittura a Mosè, corollario [della Nostra Grazia], spiegazione chiara di tutte le cose, guida e misericordia, affinché credessero nell'incontro con il loro Signore.

155. Questo è un Libro Benedetto che Noi abbiamo fatto scendere, seguitelo allora e siate timorati [di Allah], sicché possiate essere oggetto di misericordia,

156. affinché non diciate: «È stata fatta scendere la Scrittura solo su due popoli nostri predecessori e noi ne ignoravamo gli insegnamenti».

157. O diciate: «Se la Scrittura fosse stata fatta scendere su di noi, saremmo stati meglio guidati di loro». Ecco che dal vostro Signore vi sono giunte prove, guida e misericordia. Dopo di ciò, chi sarà peggior ingiusto di quello che smentisce i segni di Allah e se ne allontana? Presto compenseremo quelli che si allontanano dai Nostri segni con un duro castigo per essersi allontanati.

154. tumma 'ātaynā mūsā-l-kitāba tamāman 'ala-l-laḍī 'aḥsana wa taṣṣilan-li-kulli šay'in wa hudan wa raḥmatan la'allahum bi-liqā'i rabbihim yu'minūn

155. wa hādā kitābun 'anzalnāhu mubārakun fa-t-tabi'ūhu wa-t-taqū la'allakum turḥamūn

156. 'an taqūlū 'innamā 'unzila-l-kitābu 'alā ṭā'ifatayni min qablinā wa 'in kunnā 'an dirāsatihim la gāfilīn

157. 'aw taqūlū law 'annā 'unzila 'alayna-l-kitābu lakunnā 'ahdā minhum fa-qad jā'akum bayyinātun-min-rabbikum wa hudan wa raḥmatun fa-man 'aḥlamu mimman kaḍḍaba bi-'āyāti-l-lāhi wa ṣadafa 'anhā sa-najzī-l-laḍīna yaṣḍifūna 'an 'āyātina sū'a-l-'adābi bi-mā kānū yaṣḍifūn

ثُمَّ ءَاتَيْنَا مُوسَى الْكِتَابَ تَمَامًا عَلَى الَّذِي أَحْسَنَ وَتَفْصِيلًا لِّكُلِّ شَيْءٍ وَهُدًى وَرَحْمَةً لَّعَلَّهُمْ بِلِقَاءِ رَبِّهِمْ يُؤْمِنُونَ ﴿١٥٤﴾

وَهَذَا كِتَابٌ أَنْزَلْنَاهُ مُبَارَكٌ فَاتَّبِعُوهُ وَاتَّقُوا لَعَلَّكُمْ تُرْحَمُونَ ﴿١٥٥﴾

أَنْ تَقُولُوا إِنَّمَا أَنْزَلَ الْكِتَابَ عَلَى طَائِفَتَيْنِ مِنْ قَبْلِنَا وَإِنْ كُنَّا عَنْ دِرَاسَتِهِمْ لَغَافِلِينَ ﴿١٥٦﴾

أَوْ تَقُولُوا لَوْ أَنَّا أُنْزِلَ عَلَيْنَا الْكِتَابُ لَكُنَّا أَهْدَى مِنْهُمْ فَقَدْ جَاءَكُمْ بَيِّنَةٌ مِنْ رَبِّكُمْ وَهُدًى وَرَحْمَةٌ فَمَنْ أَظْلَمُ مِمَّنْ كَذَبَ بِآيَاتِ اللَّهِ وَصَدَفَ عَنْهَا سَنَجْزِي الَّذِينَ يَصْدِفُونَ عَنْ آيَاتِنَا سُوءَ الْعَذَابِ بِمَا كَانُوا يَصْدِفُونَ ﴿١٥٧﴾

158. Aspettano forse che vengano gli angeli o che venga il tuo Signore o che si manifestino i segni del tuo Signore? Il giorno in cui sarà giunto uno dei segni del tuo Signore, all'anima non servirà a nulla la [professione di] fede che prima non aveva [fatto] e [essa] non sarà utile a chi non avrà acquisito un merito. Di': «Aspettate, ch  anche noi aspettiamo!».

159. Tu non sei responsabile di coloro che hanno fatto scismi nella loro religione e hanno formato delle sette. La loro sorte appartiene a Allah. Li informer  di quello che hanno fatto.

160. Chi verr  con un bene, ne avr  dieci volte tanto e chi verr  con un male ne pagher  solo l'equivalente. Non verr  fatto loro alcun torto.

161. Di': «Il Signore mi ha guidato sulla retta via, in una religione giusta, la fede di Abramo, che era un puro credente e non associatore».

158. hal yanzur na 'ill  'an ta'tiyahumu-l-mal 'ikatu 'aw ya'ti rabbuka 'aw ya'tia ba'du ' y ti rabbika yawma ya'ti ba'du ' y ti rabbika l  yafna'u nafs n 'im nuh  lam takun ' manat min qablu 'aw kasabat f  'im nih  hayran quli-ntazir  'inna muntazir n

159. 'inna-l-la'd na farraq  d nahum wa k n  shiya'an-lasta minhum f  say'in 'innam  'amruhum 'il l-l hi tumma yunabbi'uhum bim  k n  yaf'al n

160. man j 'a bi-l- sanati fa-lah  'asru 'amt lih  wa man j 'a bi-s-sayyi'ati fa-l  yujz  'ill  mi'tlah  wa hum l  yu'lam n

161. qul 'innan  had n  rabbi 'il  sh ra't n-mustaq min d nan qiyaman-millata 'ibr h ma hanifan wa m  k na mina-l-mu'arik n

هَلْ يَنْظُرُونَ إِلَّا أَنْ تَأْتِيَهُمُ الْمَلَائِكَةُ أَوْ يَأْتِيَ رَبُّكَ أَوْ يَأْتِيَ بَعْضُ آيَاتِ رَبِّكَ يَوْمَ يَأْتِي بَعْضُ آيَاتِ رَبِّكَ لَا يَنْفَعُ نَفْسًا إِيْمَانُهَا لَمْ تَكُنْ ءَآمَنَتْ مِنْ قَبْلُ أَوْ كَسَبَتْ فِي إِيمَانِهَا خَيْرًا قُلِ انْتَظِرُوا إِنَّا مُنْتَظِرُونَ ﴿١٥٨﴾

إِنَّ الَّذِينَ فَرَقُوا دِينَهُمْ وَكَانُوا شِيعًا أَنتَ مَرْسُومُهُمْ فِي شَيْءٍ إِنَّمَا أَمْرُهُمْ إِلَى اللَّهِ ثُمَّ يُنَبِّئُهُم بِمَا كَانُوا يَفْعَلُونَ ﴿١٥٩﴾

مَنْ جَاءَ بِالْحَسَنَةِ فَلَهُ عَشْرُ أَمْثَلِهَا وَمَنْ جَاءَ بِالسَّيِّئَةِ فَلَا يُجْزَى إِلَّا مِثْلُهَا وَهُمْ لَا يُظْلَمُونَ ﴿١٦٠﴾

قُلْ إِنِّي هَدَيْتَنِي رَبِّيَ إِلَى صِرَاطٍ مُسْتَقِيمٍ دِينًا قِيمًا فَلِلَّهِ إِبْرَاهِيمَ حَنِيفًا وَمَا كَانَ مِنَ الْمُشْرِكِينَ ﴿١٦١﴾

162. Di: «In verità la mia orazione e il mio rito, la mia vita e la mia morte appartengono ad **Allah** Signore dei mondi.

162. qul 'inna ṣalātī wa nusukī wa maḥyāya wa mamātī li-l-lāhi rabbi-l-'ālamīn

قُلْ إِنَّ صَلَاتِي وَنُسُكِي وَمَحْيَايَ وَمَمَاتِي لِلَّهِ رَبِّ الْعَالَمِينَ ﴿١٦٢﴾

163. Non ha associati. Questo mi è stato comandato e sono il primo a sottomettermi».

163. lā šarīka lahū wa bi-dālīka 'umirtu wa 'anā 'awwalu-l-muslimīn

لَا شَرِيكَ لَهُ. وَبِذَلِكَ أُمِرْتُ وَأَنَا أَوَّلُ الْمُسْلِمِينَ ﴿١٦٣﴾

164. Di: «Dovrei cercare un altro **Signore** all'infuori di **Allah** che è il **Signore** di tutte le cose? Ognuno pecca contro se stesso: nessuno porterà il fardello di un altro. Poi ritornerete al vostro **Signore** ed Egli vi informerà sulle vostre discordie».

164. qul 'a-ḡayra-l-lāhi 'abgī rabban wa huwa rabbu kulli šay'in wa lā taksibu kullu nafsīn 'illā 'alayhā wa lā taziru wāziratun wizra 'uḥrā tumma 'ilā rabbikum-marjī'ukum fa-yunabbi'ukum bi-mā kuntum fihi taḥtalifūn

قُلْ أَغَيْرَ اللَّهِ أَبْغِي رَبًّا وَهُوَ رَبُّ كُلِّ شَيْءٍ وَلَا تَكْسِبُ كُلُّ نَفْسٍ إِلَّا عَلَيْهَا وَلَا تَزِرُ وَازِرَةٌ وِزْرَ أُخْرَىٰ ثُمَّ إِلَىٰ رَبِّكُمْ مَرْجِعُكُمْ فَيُنَبِّئُكُم بِمَا كُنتُمْ فِيهِ تَخْتَلِفُونَ ﴿١٦٤﴾

165. Egli è Colui che vi ha costituiti eredi della terra e vi ha elevato di livello, gli uni sugli altri, per provarvi in quel che vi ha dato. In verità il tuo **Signore** è rapido al castigo, in verità è perdonatore, misericordioso.

165. wa huwa-l-ladī ja'alakum ḥalā'ifa-l-'arḍi wa rafa'a ba'dakum fawqa ba'din darajātin-liyabluwakum fī mā 'ātākum 'inna rabbaka sarī'u-l-iqābi wa 'innahū la-ḡafūrun-raḥīm

وَهُوَ الَّذِي جَعَلَكُمْ خَلَائِفَ الْأَرْضِ وَرَفَعَ بَعْضَكُمْ فَوْقَ بَعْضٍ دَرَجَاتٍ لِّيَبْلُوَكُمْ فِي مَا آتَاكُمْ إِنَّ رَبَّكَ سَرِيعُ الْعِقَابِ وَإِنَّهُ لَغَفُورٌ رَّحِيمٌ ﴿١٦٥﴾



SURA VII.
(AL-A'RÂF)

Pre-Eg. n. 39
a parte i verss. 163-170.
Di 206 versetti.
Il nome della sura deriva dai
verss. 46-48.

سُورَةُ الْأَعْرَافِ مَكِّيَّةَا

ترتيبها 7 آياتها 206

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-rahmāni-r-rahīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Alif, Lām, Mīm, Sād,

1. alif lām mīm sād

الْمص ①

2. è un Libro che è stato fatto scendere su di te, non sia a causa sua alcuna oppressione sul tuo petto, ché con esso tu ammonisca e sia un monito per i credenti.

2. kitābun 'unzila 'ilayka fa-lā yakun fī ṣadrika ḥarajun minhu li-tunḍira bihi wa ḍikrā li-l-mu'minīn

كَتَبْنَا أَنْزِلَ إِلَيْكَ فَلَا يَكُنْ فِي صَدْرِكَ حَازِجٌ مِنْهُ لِتُنذِرَ بِهِ وَذِكْرَى لِلْمُؤْمِنِينَ ②

3. Seguite quello che vi è stato rivelato dal vostro Signore e non abbiate altri patroni che Lui. Quanto poco ve ne ricordate!

3. ittabi'ū mā 'unzila 'ilaykum min rabbikum wa lā tattabi'ū min dūnihi 'awliyā'a qalīlan mā tadakkarūn

اتَّبِعُوا مَا أَنْزَلَ إِلَيْكُم مِّن رَّبِّكُمْ وَلَا تَتَّبِعُوا مِن دُونِهِ أَوْلِيَاءَ قَلِيلًا مَّا تَذَكَّرُونَ ③

4. Quante città abbiamo distrutte! Le colpì la Nostra severità di notte o durante il riposo notturno o pomeridiano.

4. wa kam min qaryatin 'ahlaknāhā fa-jā'ahā ba'sunā bayātan 'aw hum qā'ilūn

وَكَمْ مِّن قَرْيَةٍ أَهْلَكْنَاهَا فَجَاءَهَا بَأْسُنَا بَيِّنًا أَوْ هُمْ قَائِلُونَ ④

5. Quando li colpì la Nostra severità, non poterono implorare, ma solo dire: «Sì, siamo stati ingiusti!».

5. fa-mā kāna da'wāhum 'id jā'ahum ba'sunā 'illā 'an qālū 'innā kunnā ḡālimīn

فَمَا كَانَ دَعْوَاهُمْ إِذْ جَاءَهُمْ بَأْسُنَا إِلَّا أَنْ قَالُوا إِنَّا كُنَّا ظَالِمِينَ ⑤

6. Certamente interrogheremo coloro a cui inviammo e certamente interrogheremo gli inviati.

7. Poi riferiremo loro [le loro azioni] con perfetta conoscenza, poiché mai siamo stati assenti.

8. In quel Giorno la pesatura sarà conforme al vero, e coloro le cui bilance saranno pesanti prospereranno,

9. mentre coloro le cui bilance saranno leggere sono quelli che perderanno le anime, poiché hanno prevaricato sui Nostri segni.

10. In verità vi abbiamo posti sulla terra e vi abbiamo provvisti in essa di sostentamento. Quanto poco siete riconoscenti!

11. In verità vi abbiamo creati e plasmati, quindi dicemmo agli angeli: «Prosternatevi davanti ad Adamo». Si prosternarono ad eccezione di Iblīs, che non fu tra i prosternati.

6. fa-la-nas'alanna-l-laḍīna 'ursila 'ilayhim wa la-nas'alanna-l-mursalīn

7. fa-la-naquṣṣanna 'alayhim bi-'ilmin wa mā kunnā ga'ibīn

8. wa-l-waznu yama'idīn-l-ḥaqqu fa-man ṭaḡulat mawāzīnuhu fa-'ulā'ika humu-l-muflīḥūn

9. wa man ḥaffat mawāzīnuhu fa-'ulā'ika-l-laḍīna ḥasirū 'anfusahum bimā kānū bi-'āyātīnā yaẓlimūn

10. wa la-qad makkannākum fī-l-'arḍi wa ja'alnā lakum fihā ma'āyīša qalīlan mā taṣkurūn

11. wa la-qad ḥalaqnākum tumma ṣawwarnākum tumma qulnā li-l-malā'ikati sjudū li-'adama fa-sajadū 'illā 'iblisā lam yakun minas-sājidiṇ

فَلَنَسْأَلَنَّ الَّذِينَ أُرْسِلَ إِلَيْهِمْ وَلَنَسْأَلَنَّ الْمُرْسَلِينَ ﴿٦﴾

فَلَنَقُصَّنَّ عَلَيْهِمْ بِعِلْمٍ وَمَا كُنَّا غَائِبِينَ ﴿٧﴾

وَالْوَزْنُ يَوْمَئِذٍ الْحَقُّ فَمَنْ ثَقُلَتْ مَوَازِينُهُ فَأُولَٰئِكَ هُمُ الْمُفْلِحُونَ ﴿٨﴾

وَمَنْ خَفَّتْ مَوَازِينُهُ فَأُولَٰئِكَ الَّذِينَ خَسِرُوا أَنْفُسَهُمْ بِمَا كَانُوا بِآيَاتِنَا يَظْلِمُونَ ﴿٩﴾

وَلَقَدْ مَكَنَّاكُمْ فِي الْأَرْضِ وَجَعَلْنَا لَكُمْ فِيهَا مَعِيشًا قَلِيلًا مَا تَشْكُرُونَ ﴿١٠﴾

وَلَقَدْ خَلَقْنَاكُمْ ثُمَّ صَوَّرْنَاكُمْ ثُمَّ قُلْنَا لِلْمَلَائِكَةِ اسْجُدُوا لِآدَمَ فَسَجَدُوا إِلَّا إِبْلِيسَ لَمْ يَكُن مِّنَ السَّاجِدِينَ ﴿١١﴾

12. Disse [Allah]: «Cosa mai ti impedisce di prosternarti, nonostante il Mio ordine?». Rispose: «Sono migliore di lui, mi hai creato dal fuoco, mentre creasti lui dalla creta».

13. «Vattene! - disse Allah - Qui non puoi essere orgoglioso. Via! Sarai tra gli abbietti.»

14. «Concedimi una dilazione - disse - fino al Giorno in cui saranno risuscitati.»

15. «Sia - disse Allah - ti è concessa la dilazione.»

16. Disse: «Dal momento che mi hai sviato, tenderò loro agguati sulla Tua Retta via,

17. e li insidierò da davanti e da dietro, da destra e da sinistra, e la maggior parte di loro non Ti saranno riconoscenti».

18. «Vattene - disse [Allah] - scacciato e coperto di abominio. Riempirò l'Inferno di tutti voi, tu e coloro che ti avranno seguito.»

12. qāla mā mana'aka 'allā tasjudu 'id 'amartuka qāla 'anā ḥayrun minhu ḥalqtanī min-nārin wa ḥalaqtahu min ṭīn

13. qāla fa-hbiṭ minḥa fa-mā yakūnu laka 'an tatakabbara fihā fa-ḥruj 'innaka mina-ṣ-ṣāḡirīn

14. qāla 'anzirnī 'ilā yawmi yub'aṭūn

15. qāla 'innaka mina-l-munṣarīn

16. qāla fa-bimā 'aḡwaytanī la-'aḡudanna lahum širāṭaka-l-mustaḡīm

17. tumma la-'atīyannahum min bayni 'aydihim wa min ḥalfihim wa 'an 'aymānihim wa 'an šamā'ilihim wa lā tajidu 'akṭarahum šākirīn

18. qāla ḥruj minḥa maḍ'ūman maḍḥūran laman tabi'aka minhum la-'amla'anna jahannama minkum 'ajma'īn

قَالَ مَا مَنَعَكَ إِلَّا تَسْجُدَ إِذْ أَمَرْتُكَ
قَالَ أَنَا خَيْرٌ مِنْهُ خَلَقْتَنِي مِنْ نَارٍ
وَخَلَقْتَهُ مِنْ طِينٍ ﴿١٢﴾

قَالَ فَاهْطِ مِنْهَا فَمَا يَكُونُ لَكَ
أَنْ تَتَكَبَّرَ فِيهَا فَاخْرُجْ إِنَّكَ مِنَ
الصَّغِيرِينَ ﴿١٣﴾

قَالَ أَنْظِرْنِي إِلَى يَوْمٍ يُبْعَثُونَ ﴿١٤﴾

قَالَ إِنَّكَ مِنَ الْمُنْظَرِينَ ﴿١٥﴾

قَالَ فِيمَا آغْوَيْتَنِي لَأَقْعُدَنَّ لَهُمْ
صِرَاطَكَ الْمُسْتَقِيمَ ﴿١٦﴾

ثُمَّ لَآتِيَنَّهُمْ مِنْ بَيْنِ أَيْدِيهِمْ
وَمِنْ خَلْفِهِمْ وَعَنْ أَيْمَانِهِمْ وَعَنْ
شَمَائِلِهِمْ وَلَا تَجِدُ أَكْثَرَهُمْ
شَاكِرِينَ ﴿١٧﴾

قَالَ اخْرُجْ مِنْهَا مَذْءُومًا مَدْحُورًا
لَمَنْ تَبِعَكَ مِنْهُمْ لَأَمْلَأَنَّ جَهَنَّمَ
مِنْكُمْ أَجْمَعِينَ ﴿١٨﴾

19. [E disse]: «O Adamo, abita il Paradiso insieme con la tua sposa; mangiate a vostro piacere ma non avvicinatevi a questo albero, ch  allora sareste tra gli ingiusti».

20. Satana li tent  per rendere palese [la nudit ] che era loro nascosta. Disse: «Il vostro Signore vi ha proibito questo albero, affinch  non diventiate angeli o esseri immortali».

21. E giur : «In verit  sono per voi un consigliere sincero».

22. Con l'inganno li fece cadere entrambi. Quando ebbero mangiato [dei frutti] dell'albero, si accorsero della loro nudit  e cercarono di coprirsi con le foglie del Giardino. Li richiam  il loro Signore: «Non vi avevo vietato quell'albero, non vi avevo detto che Satana   il vostro dichiarato nemico?».

23. Dissero: «O Signor nostro, abbiamo mancato contro noi stessi. Se non ci perdoni e non hai misericordia di noi, saremo certamente tra i perdenti».

19. wa y - adamu-skun 'anta wa zawjuka-l-jannata fa-kul  min haytu  itum  wa l  taqrab  h dihi- - ajarata fa-tak n  mina-z-z lim n

20. fa-waswasa lahum - - ayt nu li-yubdiya lahum  m  w riya 'anhum  min saw' tilhim  wa q la m  nah kum  rabbukum  'an h dihi- - ajarati 'ill  'an tak n  malakayni 'aw tak n  mina-l-h lid n

21. wa q samahum  'inni lakum  la-mina-n-n     n

22. fa-dall hum  bi-gur rin fa-lamm  d q - - ajarata badat lahum  saw' tuhum  wa t fiq  y     ni 'alayhim  min waraqi-l-jannati wa n d hum  rabbuhum  'alam 'anhakum  'an tilkum - - ajarati wa 'aql-lakum  'inna- - ayt na lakum  'aduwwun mub n

23. q l  rabban   alamn  'anfusan  wa 'in lam ta fir lan  wa tar hamn  lan-nak nanna mina-l-h sir n

وَيَقَادِرُ أَتَسْكُنُ أَنتَ وَزَوْجُكَ الْجَنَّةَ فَكُلَا مِنْ حَيْثُ شِئْتُمَا وَلَا تَقْرَبَا هَذِهِ الشَّجَرَةَ فَتَكُونَا مِنَ الظَّالِمِينَ ﴿١٩﴾

فَوَسَّسَ لَهُمَا الشَّيْطَانُ لِيُبْدِيَ لَهُمَا مَا وُورِيَ عَنْهُمَا مِنْ سَوْءَاتِهِمَا وَقَالَ مَا نَهَاكُمَا رَبُّكُمَا عَنْ هَذِهِ الشَّجَرَةِ إِلَّا أَن تَكُونَا مَلَائِكَةً أَوْ تَكُونَا مِنَ الْخَالِدِينَ ﴿٢٠﴾

وَقَاسَمَهُمَا إِنِّي لَكُمَا لَمِنَ النَّاصِحِينَ ﴿٢١﴾

فَدَلَّلَهُمَا بِعُرْوَةٍ فَلَمَّا ذَاقَا الشَّجَرَةَ بَدَتْ لَهُمَا سَوْءَاتُهُمَا وَطَفِقَا يَخْصِفَانِ عَلَيْهِمَا مِنْ وَرَقِ الْجَنَّةِ وَنَادَاهُمَا رَبُّهُمَا أَلَمْ أَنْهَكُمَا عَنْ تِلْكَ الشَّجَرَةِ وَأَقُلْ لَكُمَا إِنَّ الشَّيْطَانَ لَكُمَا عَدُوٌّ مُبِينٌ ﴿٢٢﴾

قَالَ رَبَّنَا ظَلَمْنَا أَنفُسَنَا وَإِن لَّمْ تَغْفِرْ لَنَا وَتَرْحَمْنَا لَنَكُونَنَّ مِنَ الْخَاسِرِينَ ﴿٢٣﴾

24. «Andatevene via - disse Allah - nemici gli uni degli altri! Avrete sulla terra dimora e godimento per un tempo determinato.

24. qāla-hbiṭū ba'dukum li-ba'dīn 'aduwwun wa lakum fī-l-'arḍi mustaqarrun wa matā'un 'ilā hīn

25. In essa vivrete - disse Allah - su di essa morrete e da essa sarete tratti.»

25. qāla fihā taḥyawna wa fihā tamūtūna wa minhā tuḥrajūn

26. O figli di Adamo, facemmo scendere su di voi un abito che nascondesse la vostra vergogna e per ornarvi, ma l'abito del timor di Allah è il migliore. Questo è uno dei segni di Allah, affinché se ne ricordino!

26. yā-banī 'ādama qad 'anzalnā 'alaykum libāsan yuwārī saw'atikum wa riṣan wa libāsu-t-taqwā ḍalika ḥayrun ḍalika min 'āyāti-l-lāhi la'allahum yaddakkarūn

27. O Figli di Adamo, non lasciatevi tentare da Satana, come quando fece uscire dal Paradiso i vostri genitori, strappando loro i vestiti per palesare la loro vergogna. Esso e i suoi alleati vi vedono da dove voi non li vedete. A coloro che non credono abbiamo assegnato i diavoli per alleati.

27. yā-banī 'ādama lā yaftinnakumu-ṣ-ṣayṭānu kamā 'aḥraja 'abawaykum mina-l-jannati yanzī'u 'anhumā libāsahumā li-yuriyahumā saw'ātihimā 'innahu yarākum huwa wa qabīluhu min ḥaytu lā tarawnahum 'innā ja'alnā-ṣ-ṣayāṭina 'awliyā'a li-l-laḍīna lā yu'minūn

28. Quando commettono qualcosa di turpe, dicono: «Così facevano i nostri avi, è Allah che ce lo ha ordinato». Di': «Allah non comanda la turpitudine. Direte, contro Allah, ciò che non conoscete?».

28. wa 'idā fa'alū fāḥiṣatan qālū wajadnā 'alayhā 'ābā'anā wa-l-lāhu 'amaranā bihā qul 'inna-l-lāha lā ya'muru bi-l-faḥṣā'i 'a-taqūlūna 'alā-l-lāhi mā lā ta'lamūn

قَالَ أَهَيُّطُوا بَعْضُكُمْ لِبَعْضٍ عَدُوٌّ وَلَكُمْ فِي الْأَرْضِ مُسْتَقَرٌّ وَمَتَاعٌ إِلَىٰ حِينٍ ﴿٢٤﴾

قَالَ فِيهَا تَحْيَوْنَ وَفِيهَا تَمُوتُونَ وَمِنْهَا تُخْرَجُونَ ﴿٢٥﴾

يَا بَنِي آدَمَ قَدْ أَنْزَلْنَا عَلَيْكُمْ لِبَاسًا يُورِي سَوَآتَكُمْ وَرِيشًا وَلِبَاسُ التَّقْوَىٰ ذَٰلِكَ خَيْرٌ ذَٰلِكَ مِنْ آيَاتِ اللَّهِ لَعَلَّهُمْ يَذْكُرُونَ ﴿٢٦﴾

يَا بَنِي آدَمَ لَا يَفْتِنَنَّكُمُ الشَّيْطَانُ كَمَا أَخْرَجَ أَبَوَيْكُمْ مِنَ الْجَنَّةِ يَنْزِعُ عَنْهُمَا لِبَاسَهُمَا لِيُرِيَهُمَا سَوْآتِهِمَا إِنَّهُ يَرَاكُمْ هُوَ وَقَبِيلُهُ مِنْ حَيْثُ لَا تَرَوْنَهُمْ إِنَّا جَعَلْنَا الشَّيَاطِينَ أَوْلِيَاءَ لِلَّذِينَ لَا يُؤْمِنُونَ ﴿٢٧﴾

وَإِذَا فَعَلُوا فَحِشَةً قَالُوا وَجَدْنَا عَلَيْهَا آبَاءَنَا وَاللَّهُ أَمَرَنَا بِهَا قُلْ إِنَّ اللَّهَ لَا يَأْمُرُ بِالْفَحْشَاءِ اتَّقُوا اللَّهَ مَا لَا تَعْلَمُونَ ﴿٢٨﴾

33. Di': «Il mio Signore ha vietato solo le turpitudini palesi o nascoste, il peccato e la ribellione ingiusta, l'attribuire ad Allah consimili a proposito dei quali [Egli] non ha concesso autorità alcuna e il dire contro Allah cose di cui non conoscete nulla».

34. Ogni comunità ha un termine stabilito, e quando il suo tempo giunge, non ci sarà ritardo né anticipo di un'ora.

35. O Figli di Adamo, quando vi giungono messaggeri della gente vostra che vi riferiscono i Miei segni, chi allora sarà timorato e si correggerà non avrà nulla da temere e non sarà afflitto.

36. Coloro che invece smentiscono i Nostri segni e se ne allontanano per orgoglio, sono i compagni del Fuoco dove rimarranno in perpetuo.

37. Chi è peggior ingiusto di colui che inventa menzogne contro Allah e considera bugia i Suoi segni? Avranno quanto è prestabilito; poi verranno i Nostri Angeli, li faranno morire e diranno: «Dove sono quelli che avevate l'abitudine

33. qul 'innamā ḥarrama rabbī-l-fawāḥiṣa mā ḡahara minhā wa mā baṭāna wa-l-ʾiṭma wa-l-baḡya bi-ḡayri-l-ḡaqqi wa 'an tuṣrikū bi-l-lāhi mā lam yunazzil bihi sulṭānan wa 'an taqūlū 'alā-l-lāhi mā lā ta'lamūn

34. wa likulli 'ummatin 'ajalun fa-'iḡā jā'a 'ajaluhum lā yasta'ḡirūna sā'atan wa lā yastaqdimūn

35. yā-banī 'ādama 'immā ya'tiyannakum rusulun min kum yaquṣṣūna 'alaykum 'āyāti fa-manī-ta-qā wa 'aṣlaḡa fa-lā ḡawfun 'alayhim wa lā hum yaḡzanūn

36. wa-l-laḡīna kaḡḡabū bi-'āyātīna wa-stakbarū 'anhā 'ulā'ika 'aṣḡābu-n-nāri hum fiḡā ḡalīdūn

37. fa-man 'aḡlamu mimmani-ftarā 'alā-l-lāhi kaḡḡiban 'aw kaḡḡaba bi-'āyātihi 'ulā'ika yanāluhum naṣibuhum minal-kitābi ḡattā 'iḡā jā'athum rusulunā yatawaffawnahum qālū 'ayna mā kuntum tad'ūna

قُلْ إِنَّمَا حَرَّمَ رَبِّيَ الْفَوَاحِشَ مَا ظَهَرَ مِنْهَا وَمَا بَطَنَ وَالْإِثْمَ وَالْبَغْيَ بِغَيْرِ الْحَقِّ وَأَنْ تُشْرِكُوا بِاللَّهِ مَا لَمْ يُزَلِّ بِهِ سُلْطَانًا وَأَنْ تَقُولُوا عَلَى اللَّهِ مَا لَا تَعْمَلُونَ ﴿٣٣﴾

وَلِكُلِّ أُمَّةٍ أَجَلٌ فَإِذَا جَاءَ أَجَلُهُمْ لَا يَسْتَأْجِرُونَ سَاعَةً وَلَا يَسْتَقْدِمُونَ ﴿٣٤﴾

يَا بَنِي آدَمَ إِنَّمَا يَأْتِيَنَّكُمْ رُسُلٌ مِنْكُمْ يَقُصُّونَ عَلَيْكُمْ آيَاتِي فَهَنْ أَتَنَّى وَأُصْلَحَ فَلَا خَوْفٌ عَلَيْهِمْ وَلَا هُمْ يَحْزَنُونَ ﴿٣٥﴾

وَالَّذِينَ كَذَبُوا بآيَاتِنَا وَاسْتَكْبَرُوا عَنْهَا أُولَٰئِكَ أَصْحَابُ النَّارِ هُمْ فِيهَا خَالِدُونَ ﴿٣٦﴾

فَمَنْ أَظْلَمُ مِمَّنْ افْتَرَى عَلَى اللَّهِ كَذِبًا أَوْ كَذَّبَ بِآيَاتِهِ أُولَٰئِكَ يَنَالُهُمْ نَصِيبُهُم مِّنَ الْعَذَابِ حَتَّىٰ إِذَا جَاءَهُمْ رُسُلُنَا يَتَوَقَّوْنَهُمْ قَالُوا أَيْنَ مَا كُنْتُمْ تَدْعُونَ

e di invocare al posto di Allah?». Diranno: «Ci hanno abbandonati» e testimonieranno contro loro stessi della loro miscredenza.

38. «Entrate nel Fuoco, dirà Allah, assieme ai dèmoni e agli uomini delle comunità che vi precedettero.» Ogni comunità che vi entrerà maledirà sua sorella. Quando poi vi s'incontreranno tutte, l'ultima dirà della prima: «O nostro Signore! Ecco quelli che ci hanno traviati, da' loro un doppio castigo di fuoco». Lui dirà: «Il doppio per tutti quanti, ma voi non sapete».

39. E la prima dirà all'ultima: «Non avete nessun merito su di noi! Gustate il castigo per quello che avete commesso».

40. In verità le porte del cielo non si apriranno mai per coloro che smentiscono i Nostri segni allontanandosene orgogliosamente: non entreranno in Paradiso sino a quando un cammello non passi per la cruna di un ago. Così Noi compensiamo i peccatori.

min dūni-l-lāhi qālū ḏallū 'annā wa šahidū 'alā 'anfusiḥim 'annahum kānū kāfirīn

38. qāla-dhulū fī 'umamin qad ḥalat min qablikum mina-l-jinni wa-l-'insi fī-n-nāri kullamā ḏaḥalat 'ummatun la'anat 'uḥtahā ḥattā 'idā-ddārakū fihā jamī'an qālat 'uḥrāhum li-'ulāhum rabbanā hā'ulā'i 'aḏallūnā fa-'ātiḥim 'aḏāban ḏi'fan mina-n-nāri qāla li-kullin ḏi'fun wa lākin lā ta'lamūn

39. wa qālat 'ulāhum li-'uḥrāhum famā kāna lakum 'alaynā min faḍlin fa-ḏuqū-l-'aḏāba bima kuntum taksibūn

40. 'inna-l-ladīna kaḏḏabū bi-'āyātina wa-stakbarū 'anhā lā tufattaḥu lahum 'abwābu-s-samā'i wa lā yadḥulūna-l-jannata ḥattā yalija-l-jamalu fī sammi-l-ḥiyā'i wa kaḏālika najzī-l-mujrimīn

مِنْ دُونِ اللَّهِ قَالُوا ضَلُّوا عَنَّْا وَشَهِدُوا عَلَىٰ أَنْفُسِهِمْ أَنَّهُمْ كَانُوا كَافِرِينَ ﴿٣٧﴾

قَالَ ادْخُلُوا فِي أُمَمٍ قَدْ خَلَتْ مِنْ قَبْلِكُمْ مِنَ الْجِنَّ وَالْإِنْسِ فِي النَّارِ كُلَّمَا دَخَلَتْ أُمَّةٌ لَعَنَتْ أُخْتَهَا حَتَّىٰ إِذَا دَارَكُوا فِيهَا جَمِيعًا قَالَتْ أُخْرَاهُمْ لِأُولِهِمْ رَبَّنَا هَؤُلَاءِ أَصَلُّونَا فَآتِهِمْ عَذَابًا ضِعْفًا مِنَ النَّارِ قَالَ لِكُلِّ ضِعْفٌ وَلَٰكِنْ لَا تَعْمُونَ ﴿٣٨﴾

وَقَالَتْ أُولُهُمْ لِأُخْرَاهُمْ فَمَا كَانَ لَكُمْ عَلَيْنَا مِنْ فَضْلٍ فَذُوقُوا الْعَذَابَ بِمَا كُنْتُمْ تَكْسِبُونَ ﴿٣٩﴾

إِنَّ الَّذِينَ كَذَّبُوا بِآيَاتِنَا وَاسْتَكْبَرُوا عَنْهَا لَا تُفَتَّحُ لَهُمْ أَبْوَابُ السَّمَاءِ وَلَا يَدْخُلُونَ الْجَنَّةَ حَتَّىٰ يَلِجَ الْجَمَلُ فِي سَمِّ الْخِيَاطِ وَكَذَٰلِكَ نَجْزِي الْمُجْرِمِينَ ﴿٤٠﴾

41. nell'Inferno letti e coperte che li avvolgeranno. Così compensiamo gli ingiusti!

41. lahum min jahannama mihādun wa min fawqihim ġawāšin wa kaḏālika najzī-z-ẓālimīn

لَهُمْ مِّنْ جَهَنَّمَ مِهَادٌ وَمِنْ فَوْقِهِمْ غَوَاشٍ وَكَذَٰلِكَ نَجْزِي الظَّالِمِينَ ﴿٤١﴾

42. Quanto a coloro che credono e compiono il bene - ché non obbligheremo nessuno oltre le sue possibilità - essi saranno i compagni del Giardino e vi rimarranno in perpetuo.

42. wa-l-ladīna 'āmanū wa 'amilū-ṣ-ṣāliḥāti lā nukallifu nafsan 'illā wus'ahā 'ulā'ika 'aṣḥābu-l-jannati hum fihā ḥalīdūn

وَالَّذِينَ آمَنُوا وَعَمِلُوا الصَّالِحَاتِ لَا نُكَلِّفُ نَفْسًا إِلَّا وُسْعَهَا أُولَٰئِكَ أَصْحَابُ الْجَنَّةِ هُمْ فِيهَا خَالِدُونَ ﴿٤٢﴾

43. Cancelleremo il rancore dai loro petti, mentre ai loro piedi scorreranno i ruscelli e diranno: «La lode [appartiene] ad Allah, Che ci ha guidati a ciò! Non saremmo stati guidati, se Allah non ci avesse guidato. I messaggeri del nostro Signore sono venuti con la verità». Verrà affermato a gran voce: «Ecco, il Giardino vi è dato in eredità per quello che avete fatto».

43. wa naza'nā mā fi ṣudūrihim min ġillin tajrī min taḥtuhimu-l-'anhāru wa qālū-l-ḥamdu li-l-lāhi-l-ladī hadānā li-ḥadā wa mā kunnā li-nahtadiya law lā 'an hadānā-l-lāhu la-qad jā'at rusulu rabbinā bi-l-ḥaqqi wa nūdū 'an tilkumu-l-jannati 'urittumūhā bimā kuntum ta'malūn

وَنَزَعْنَا مَا فِي صُدُورِهِمْ مِّنْ غِلٍّ تَجْرِي مِنْ تَحْتِهِمُ الْأَنْهَارُ وَقَالُوا الْحَمْدُ لِلَّهِ الَّذِي هَدَانَا لِهَٰذَا وَمَا كُنَّا لِنَهْتَدِيَ لَوْلَا أَنَّ هَدَانَا اللَّهُ لَقَدْ جَاءَتْ رَسُولٌ رَبِّنَا بِالْحَقِّ وَنُودُوا أَن تِلْكَ الْجَنَّةُ الَّتِي كُنتُمْ تَعْمَلُونَ ﴿٤٣﴾

44. E quelli del Giardino grideranno ai compagni del Fuoco: «Abbiamo verificato quello che il nostro Signore ci aveva promesso. E voi avete verificato quello che vi era stato promesso?». «Sì», diranno. Poi un nunzio proclamerà in mezzo a loro: «Maledizione di Allah sugli ingiusti,

44. wa nādā 'aṣḥābu-l-jannati 'aṣḥāba-n-nāri 'an qad wajadnā mā wa'adanā rabbunā ḥaqqan fa-hal wajadtum mā wa'ada rabbukum ḥaqqan qālū na'am fa-'addana mu'addinun baynahum 'an la'natu-l-lāhi 'alā-z-ẓālimīn

وَنَادَىٰ أَصْحَابُ الْجَنَّةِ أَصْحَابَ النَّارِ أَن قَدْ وَجَدْنَا مَا وَعَدَنَا رَبُّنَا حَقًّا فَهَلْ وَجَدْتُمْ مَا وَعَدَ رَبُّكُمْ حَقًّا قَالُوا نَعَمْ فَأَذَّنَ مُؤَذِّنٌ بَيْنَهُمْ أَن لَعْنَةُ اللَّهِ عَلَى الظَّالِمِينَ ﴿٤٤﴾

45. che ponevano ostacoli sul sentiero di Allah e cercavano di renderlo tortuoso e non credevano all'altra vita».

46. E tra i due vi sarà un velo e sull'A'rāf uomini che riconoscono tutti per i loro segni caratteristici. E grideranno ai compagni del Giardino: «Pace su di voi!», senza potervi entrare pur desiderandolo.

47. Quando i loro sguardi si rivolgeranno ai compagni del Fuoco, diranno: «O Signor nostro, non metterci con il popolo degli ingiusti».

48. E i compagni dell'A'rāf chiameranno gli uomini che riconosceranno per il loro aspetto, dicendo: «Le ricchezze e l'orgoglio non vi hanno giovato in nulla.

49. Sono essi coloro che, giuravate, non sarebbero stati raggiunti dalla misericordia di Allah?». [Verrà detto loro]: «Entrate nel Giardino! Non avrete niente da temere e non sarete afflitti».

45. allaḍīna yaṣuddūna 'an sabili-l-lāhi wa yabgūnahā 'iwajan wa hum bi-l-'āḥirati kāfirūn

46. wa baynahumā ḥijābun wa 'alā-l-'a'rāfi rijālun ya'rifūna kullā bi-simāhum wa nādū 'aṣḥāba-l-jannati 'an salāmun 'alaykum lam yadhūlūhā wa hum yaṭma'un

47. wa 'idā ṣurifat 'abṣāruhum tilqā'a 'aṣḥābi-n-nāri qālū rabbanā lā taj'alnā ma'a-l-qawmi-ẓ-ẓālimīn

48. wa nādā 'aṣḥābu-l-'a'rāfi rijālan ya'rifūnahum bi-simāhum qālū mā 'aḡnā 'ankum jam'ukum wa mā kuntum tastakbirūn

49. 'ahā'ulā'i-l-laḍīna 'aqsamtum lā yanāluhumu-l-lāhu bi-rahmatin-dhūlū-l-jannata lā ḥawfun 'alaykum wa lā 'antum taḥzanūn

الَّذِينَ يَصُدُّونَ عَن سَبِيلِ اللَّهِ وَيَبْغُونَهَا عِوَجًا وَهُمْ بِالْآخِرَةِ كَافِرُونَ ﴿٤٥﴾

وَبَيْنَهُمَا حِجَابٌ وَعَلَى الْأَعْرَافِ رِجَالٌ يَعْرِفُونَهُمْ كُلًّا بِسِيمَاهُمْ وَنَادَاوُا أَصْحَابَ الْجَنَّةِ أَنْ سَلِّمُوا عَلَيْهِمْ لَمْ يَدْخُلُوهَا وَهُمْ يَطْمَعُونَ ﴿٤٦﴾

* وَإِذَا صُرِفَتْ أَبْصَارُهُمْ تِلْقَاءَ أَصْحَابِ النَّارِ قَالُوا رَبَّنَا لَا تَجْعَلْنَا مَعَ الْقَوْمِ الظَّالِمِينَ ﴿٤٧﴾

وَنَادَى أَصْحَابُ الْأَعْرَافِ رِجَالًا يَعْرِفُونَهُمْ بِسِيمَاهُمْ قَالُوا مَا أَغْنَىٰ عَنْكُمْ جَمْعُكُمْ وَمَا كُنْتُمْ تَسْتَكْبِرُونَ ﴿٤٨﴾

أَهَؤُلَاءِ الَّذِينَ أَقْسَمْتُمْ لَا يَنَالُهُمُ اللَّهُ بِرَحْمَةٍ أَدْخُلُوا الْجَنَّةَ لَا خَوْفٌ عَلَيْهِمْ وَلَا أَنَّهُمْ يُخَزَّنُونَ ﴿٤٩﴾

50. E i compagni del Fuoco grideranno ai compagni del Giardino: «Versate acqua su di noi e parte del cibo che Allah vi ha concesso». Risponderanno: «In verità Allah ha proibito l'una e l'altro ai miscredenti

51. che consideravano la loro religione gioco e passatempo ed erano ingannati dalla vita terrena». Ebbene, oggi Noi li dimenticheremo, come loro hanno dimenticato l'incontro di questo Giorno e hanno rigettato i Nostri segni.

52. Facemmo loro giungere un Libro e lo abbiamo spiegato nei particolari, ché fosse guida e misericordia per coloro che credono.

53. Aspettano forse l'adempersi [dell'evento]? Il Giorno in cui si sarà compiuto, coloro che prima lo smentivano diranno: «I messaggeri del nostro Signore erano venuti con la verità. Ci sono intercessori che possano intercedere per noi, o potremo ritornare per agire diversamente da come abbiamo agito?». Si sono rovinati da loro stessi e quello che inventavano li ha abbandonati.

50. wa nādā 'aṣḥābu-n-nāri 'aṣḥāba-l-jannati 'an 'afiḍū 'alaynā mina-l-mā'i 'aw mim mā razaqakumu-l-lāhu qālū 'inna-l-lāha ḥarramahumā 'alā-l-kāfirīn

51. alladīna-t-taḥadū dīnahum laḥwan wa la'iban wa ḡarrathumu-l-ḥayātu-d-dunyā fa-l-yawma nansāhum kamā nasū liqā'a yawmihim hādā wa mā kānū bi-'āyātina yajḥadūn

52. wa la-qad ji'nāhum bi-kitābin faṣṣalnāhu 'alā 'ilmin hudan wa raḥmatan li-qawmin yu'minūn

53. hal yanzurūna 'illā ta'wīlahu yawma ya'tī ta'wīlulu yaqūlu-l-ladīna nasūhu min qablu qad jā'at rusulu rabbīnā bi-l-ḥaqqi fa-hal lanā min šufa'a'a fa-yašfa'ū lanā 'aw nuraddu fa-na'mala ḡayra-l-ladī kunnā na'malu qad ḥasirū 'anfusahum wa ḡalla 'anhum mā kānū yaftarūn

وَنَادَى أَصْحَابُ النَّارِ أَصْحَابَ الْجَنَّةِ أَنْ فَيصُوبُوا عَلَيْنَا مِنَ الْمَاءِ أَوْ مِمَّا رَزَقَكُمُ اللَّهُ قَالُوا إِنَّ اللَّهَ حَرَّمَهُمَا عَلَى الْكَافِرِينَ ﴿٥٠﴾

الَّذِينَ اتَّخَذُوا دِينَهُمْ لَهْوًا وَلَعِبًا وَغَرَّتْهُمْ الْحَيَاةُ الدُّنْيَا فَالْيَوْمَ نَنْسَاهُمْ كَمَا نَسُوا لِقَاءَ يَوْمِهِمْ هَذَا وَمَا كَانُوا بِآيَاتِنَا يَجْحَدُونَ ﴿٥١﴾

وَلَقَدْ جِئْنَاهُمْ بِكِتَابٍ فَصَّلْنَاهُ عَلَىٰ عَلَيْهِمْ هُدًى وَرَحْمَةً لِّقَوْمٍ يُؤْمِنُونَ ﴿٥٢﴾

هَلْ يَنْظُرُونَ إِلَّا تَأْوِيلَهُ يَوْمَ يَأْتِي تَأْوِيلُهُ يَقُولُ الَّذِينَ نَسَوْهُ مِنْ قَبْلُ قَدْ جَاءَتْ رُسُلُ رَبِّنَا بِالْحَقِّ فَهَلْ لَنَا مِنْ شُفَعَاءَ فَيَشْفَعُوا لَنَا أَوْ نُرَدُّ فَنَعْمَلْ غَيْرَ الَّذِي كُنَّا نَعْمَلُ قَدْ خَسِرُوا أَنْفُسَهُمْ وَصَلَّ عَنْهُمْ مَا كَانُوا يَفْتَرُونَ ﴿٥٣﴾

54. Allah è il vostro Signore, Colui Che in sei giorni ha creato i cieli e la terra e poi si è innalzato sul Trono. Ha coperto il giorno con la notte ed essi si susseguono instancabilmente. Il sole e la luna e le stelle sono sottomesse ai Suoi comandi. Non è a Lui che appartengono la creazione e l'ordine? La lode [appartiene] ad Allah Signore dei mondi!

54. 'inna rabbakumu-l-lāhu-l-ladī ḥalaqa-s-samāwāti wa-l-'arḍa fi sittati 'ayyāmin tumma-stawā 'alā-l-'arṣi yuḡṣṣi-l-layla-n-nahāra yaṭlubuhu ḥaṭītan wa-š-šamsa wa-l-qamara wa-n-nuġūma muṣaḥḥarātīn bi-'amrihi 'alā lahu-l-ḥalqu wa-l-'amru tabāraka-l-lāhu rabbu-l-'ālamīn

إِنَّ رَبَّكُمُ اللَّهُ الَّذِي خَلَقَ السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضَ فِي سِتَّةِ أَيَّامٍ ثُمَّ اسْتَوَى عَلَى الْعَرْشِ يُغْشِي اللَّيْلَ النَّهَارَ يَطْلُبُهُ حَيْثُ وَ الشَّمْسُ وَالْقَمَرُ وَالنُّجُومَ مُسْحَرَاتٍ بِأَمْرِهِ أَلَا لَهُ الْخَلْقُ وَالْأَمْرُ تَبَارَكَ اللَّهُ رَبُّ الْعَالَمِينَ ﴿٥٤﴾

55. Invocate il vostro Signore umilmente e in segreto. Egli, in verità, non ama i trasgressori.

55. 'ud'ū rabbakum taḍarru'an wa ḥufyatan 'innahu lā yuḥibbu-l-mu'tadīn

ادْعُوا رَبَّكُمْ تَضَرُّعًا وَخُفْيَةً إِنَّهُ لَا يُحِبُّ الْمُعْتَدِينَ ﴿٥٥﴾

56. Non spargete la corruzione sulla terra, dopo che è stata resa prospera. InvocateLo con timore e desiderio. La misericordia di Allah è vicina a quelli che fanno il bene.

56. wa lā tufsidū fi-l-'arḍi ba'da 'iṣlāḥihā wa-d'ūhu ḥawfan wa ṭama'an 'inna raḥmata-l-lāhi qarībun minā-l-muḥsinīn

وَلَا تُفْسِدُوا فِي الْأَرْضِ بَعْدَ إِصْلَاحِهَا وَادْعُوهُ خَوْفًا وَطَمَعًا إِنَّ رَحْمَتَ اللَّهِ قَرِيبٌ مِنَ الْمُحْسِنِينَ ﴿٥٦﴾

57. Egli è Colui Che invia i venti, annunciatori e precursori della Sua misericordia. Quando poi recano una nuvola pesante, la dirigiamo verso una terra morta e ne facciamo discendere l'acqua con la quale suscitiamo ogni tipo di frutti. Così resusciteremo i morti. Forse rifletterete [in proposito].

57. wa huwa-l-ladī yursilu-riyāḥa buṣṣan bayna yaday raḥmatihi ḥattā 'idā 'aḳallat saḥāban tiqālan suqnāhu li-baladīn mayyitīn fa-'anzalnā bihi-l-mā'a fa-'aḥrajnā bihi min kulli-t-ṭamarāti kaḍālika nuḥriju-l-mawtā la'allakum taḍakkarūn

وَهُوَ الَّذِي يُرْسِلُ الرِّيَّاحَ بُشْرًا بَيْنَ يَدَيْ رَحْمَتِهِ حَتَّى إِذَا أَقْلَّتْ سَحَابًا ثِقَالًا سُقْنَاهُ لِبَلَدٍ مَيِّتٍ فَأَنْزَلْنَا بِهِ الْمَاءَ فَأَخْرَجْنَا بِهِ مِنْ كُلِّ الثَّمَرَاتِ كَذَلِكَ نُخْرِجُ الْمَوْتَى لَعَلَّكُمْ تَذَكَّرُونَ ﴿٥٧﴾

58. Nelle buone terre crescono piante in quantità per volontà del loro Signore, in quelle cattive non spuntano che a stento. Così spieghiamo i nostri segni per il popolo che si dimostra riconoscente.

59. In verità mandammo Noè al suo popolo. Disse: «O popol mio, adorare Allah! Per voi non c'è altro dio che Lui. Temo, per voi, il castigo di un Giorno terribile».

60. I notabili del suo popolo dissero: «Ti vediamo manifestamente sviato».

61. Disse: «O popol mio, non c'è errore in me, non sono che un messaggero del Signore dei mondi!»

62. Vi riferisco i messaggi del mio Signore, vi do sinceri consigli e ho ricevuto da Allah la conoscenza di ciò che ignorate.

63. Vi stupite forse che vi giunga un richiamo da parte del vostro Signore tramite uno dei vostri uomini, che vi avverta e vi esorti al timor [di Allah], affinché possiate godere della [Sua] misericordia?». ».

58. wa-l-baladu-t-tayyibu yahruju nabātuahu bi-'idni rabbīhi wa-l-ladī ḥabuṭa lā yahruju 'illā nakidan kaḍālika nuṣarrifu-l-'āyātī li-qawmin yaškurūn

59. la-qad 'arsalnā nūḥan 'ilā qawmihi fa-qāla yā-qawmi-'budū-l-lāha mā lakum min 'ilāhin ḡayruhu 'innī aḥāfu 'alaykum 'aḍāba yawmin 'aẓīmī

60. qāla-l-mala'u min qawmihi 'innā la-narāka fī ḍalālin mubīn

61. qāla yā-qawmi laysa bī ḍalālatun wa lākinnī rasūlun min rabbi-l-'ālamīn

62. 'uballīgukum risālātī rabbī wa 'anṣaḥu lakum wa 'a'lamu mina-l-lāhi mā lā ta'lamūn

63. 'a-wa 'ajibtum 'an jā'akum dīkrun min-r-rabbīkum 'alā rajulin minkum li-yunḍirakum wa li-tattaqu wa la'allakum turḥamūn

وَالْبَلَدُ الطَّيِّبُ يَخْجُجُ نَبَاتُهُ بِإِذْنِ رَبِّهِ وَالَّذِي خَبَتْ لَا يَخْجُجُ إِلَّا نَكْدًا كَذَلِكَ نَضْرُفُ الْآيَاتِ لِقَوْمٍ يَشْكُرُونَ ﴿٥٨﴾

لَقَدْ أَرْسَلْنَا نُوحًا إِلَى قَوْمِهِ فَقَالَ يَقَوْمِ اعْبُدُوا اللَّهَ مَا لَكُمْ مِنْ إِلَهٍ غَيْرُهُ إِنِّي أَخَافُ عَلَيْكُمْ عَذَابَ يَوْمٍ عَظِيمٍ ﴿٥٩﴾

قَالَ الْمَلَأُ مِنْ قَوْمِهِ إِنَّا لَنَرَاكَ فِي ضَلَالٍ مُبِينٍ ﴿٦٠﴾

قَالَ يَقَوْمِ لَيْسَ بِي ضَلَالَةٌ وَلَكِنِّي رَسُولٌ مِنْ رَبِّ الْعَالَمِينَ ﴿٦١﴾

أُبَلِّغُكُمْ رِسَالَاتِ رَبِّي وَأَنْصَحُ لَكُمْ وَأَعْلَمُ مِنَ اللَّهِ مَا لَا تَعْلَمُونَ ﴿٦٢﴾

أَوَعَجِبْتُمْ أَنْ جَاءَكُمْ ذِكْرٌ مِنْ رَبِّكُمْ عَلَى رَجُلٍ مِنْكُمْ لِيُنذِرَكُمْ لِيَسْمَعُوا أَوْحَاءَهُمْ وَلَقَدْ كُفِرْتُمْ عَنْ آيَاتِهِ إِنَّكُمْ كُنْتُمْ تُجَاهِلُونَ ﴿٦٣﴾

64. Lo tacciarono di menzogna. Salvammo lui e coloro che stavano con lui nell'Arca e annegammo coloro che smentivano i segni Nostri. In verità era un popolo cieco.

64. fa-kaddabūhu fa-'anjaynāhu wa-l-ladīna ma'ahu fi-l-fulki wa 'agraqnā-l-ladīna kaddabū bi-'āyātina 'innahum kānū qawman 'amīn

فَكَذَّبُوهُ فَانجَيْنَاهُ وَالَّذِينَ مَعَهُ فِي الْفُلِكِ وَأَغْرَقْنَا الَّذِينَ كَذَّبُوا بِآيَاتِنَا إِنَّهُمْ كَانُوا قَوْمًا عَمِينَ ﴿٦٤﴾

65. E agli 'Ād [inviammo] il loro fratello Hūd: «O popolo mio, disse, adorare Allah. Per voi non c'è altro dio che Lui. Non Lo temerete?».

65. wa 'ilā 'ādin 'ahāhum hūdan qāla yā-qawmi-budū-l-lāha mā lakum min 'ilāhin gayruhu 'a-fa-lā tattaqun

* وَإِلَى عَادِ أَخَاهُ هُودًا قَالَ يٰقَوْمِ اعْبُدُوا اللَّهَ مَا لَكُم مِّنْ إِلَهِ غَيْرُهُ أَفَلَا تَتَّقُونَ ﴿٦٥﴾

66. I notabili del suo popolo - che erano miscredenti - dissero: «Ci pare che tu sia in preda alla stoltezza e crediamo che tu sia un bugiardo».

66. qāla-l-mala'u-l-ladīna kafarū min qawmihi 'innā la-narāka fī safāhatin wa 'innā la-naẓunnuka minal-kāḍibīn

قَالَ الْمَلَأُ الَّذِينَ كَفَرُوا مِنْ قَوْمِهِ إِنَّا لَنَرَاكَ فِي سَفَاهَةٍ وَإِنَّا لَنُظَنُّكَ مِنَ الْكَاذِبِينَ ﴿٦٦﴾

67. Disse: «Non c'è stoltezza in me, sono messaggero del Signore dei mondi.

67. qāla yā-qawmi laysa bī safāhatun wa lākinni rasūlun min-r-rabbi-l-'ālamīn

قَالَ يَقَوْمِ لَيْسَ بِي سَفَاهَةٌ وَلَكِنِّي رَسُولٌ مِّن رَّبِّ الْعَالَمِينَ ﴿٦٧﴾

68. Vi riferisco i messaggi del vostro Signore e sono per voi un consigliere affidabile.

68. 'uballigukum risālāti rabbī wa 'anā lakum nāṣihun 'amīn

أُبَلِّغُكُمْ رِسَالَاتِ رَبِّي وَأَنَا لَكُمْ نَاصِحٌ أَمِينٌ ﴿٦٨﴾

69. Vi stupite che vi giunga un richiamo da parte del vostro Signore per il tramite di uno dei vostri uomini che vi ammonisce? Ricordatevi di quando vi designò successori del popolo di Noè e accrebbe la vostra prestanza nel mondo. Ricordate i benefici di Allah, affinché possiate prosperare».

69. 'a-wa 'ajibtum 'an jā'akum dīkrun min-r-rabbikum 'alā rajulin minkum li-yunḍirakum wa-ḍkurū 'id ja'alakum ḥulafa'a min ba'di qawmi nūḥin wa zādakum fī-l-ḥalqi baṣṭatan fa-ḍkurū 'alā'al-lāhi la'allakum tufliḥūn

أَوْعَجِبْتُمْ أَن جَاءَكُمْ ذِكْرٌ مِّن رَّبِّكُمْ عَلَى رَجُلٍ مِّنكُمْ لِيُنذِرَكُمْ وَأَذْكُرُوا إِذْ جَعَلَكُمْ خُلَفَاءَ مِنْ بَعْدِ قَوْمِ نُوحٍ وَزَادَكُمْ فِي الْخَلْقِ بَصَاطَةً فَاذْكُرُوا آلَاءَ اللَّهِ لَعَلَّكُمْ تُفْلِحُونَ ﴿٦٩﴾

70. Dissero: «Sei venuto per far sì che adoriamo Allah, l'Unico, abbandonando quello che adoravano i nostri avi? Se sei sincero, mostraci quello di cui ci minacci».

71. Disse: «Ecco che il vostro Signore ha fatto cadere su di voi supplizio e collera! Volete polemizzare con me sui nomi che voi e i vostri avi avete inventato senza che Allah vi abbia concesso a riguardo alcuna autorità? Aspettate e anch'io rimarrò in attesa insieme a voi».

72. Abbiamo salvato lui e coloro che erano con lui, per Nostra misericordia e cancellato anche le tracce di coloro che smentivano i Nostri segni e non credevano.

73. E ai Thamūd [inviammo] il loro fratello Sālih. [Disse]: «O popol mio, adorare Allah. Per voi non c'è altro dio all'infuori di Lui. Ecco che vi è giunta una prova da parte del vostro Signore: ecco la cammella di Allah, un segno per voi. Lasciatela pascolare sulla terra di Allah e non le fate alcun male: scontereste un doloroso castigo».

70. qālū 'ajjītanā lina'buda-l-lāha waḥdahu wa naḍara mā kāna ya'budu 'ābā'unā fa-tinā bimā ta'idunā 'in kunta mina-ṣ-ṣādiqīn

71. qāla qad waqa'a 'alaykum min-r-rabbikum rijsun wa ḡaḍabun 'a-tuḡādilūnanā fī 'asmā'in sammaytumūhā 'antum wa 'ābā'ukum mā nazzala-l-lāhu bihā min sulṭānin fa-ntaḡīrū 'innī ma'akum mina-l-muntaḡīrīn

72. fa-'anjaynāhu wa-l-laḡīna ma'ahu bi-raḡmatin minnā wa qaṭa'nā dābira-l-laḡīna kaḍḍabū bi-'āyātīnā wa mā kānū mu'mīnīn

73. wa 'ilā ṭamūda 'aḡāhum ṣāliḡhan qāla yā-qawmi 'budū-l-lāha mā lakum min 'ilāḡin ḡayruhu qad jā'atkum bayyinātun min-r-rabbikum ḡaḍiḡhi nāqatu-l-lāḡi lakum 'āyatan fa-ḡarūḡhā ta'kul fī 'arḡi-l-lāḡi wa lā tamassūḡhā bi-sū'in fa-ya'ḡuḡḡakum 'aḡābun 'alīm

قَالُوا أَجِئْتَنَا لِنَعْبُدَ اللَّهَ وَحْدَهُ وَنَذَرَ مَا كَانَ يَعْبُدُ آبَاؤُنَا فَلَيْتَ إِيَّامَنَا نَعْبُدُكَ إِن كُنْتَ مِنَ الصَّادِقِينَ ﴿٧٠﴾

قَالَ قَدْ وَقَعَ عَلَيْكُمْ مِنْ رَبِّكُمْ رِجْسٌ وَعَصَبٌ أُنْجِدُونِي فِي أَسْمَاءِ سَمَّيْتُمُوهَا أَنْتُمْ وَآبَاؤُكُمْ مَا نَزَّلَ اللَّهُ بِهَا مِنْ سُلْطَانٍ فَانْظَرُوا إِلَى مَعَكُمْ مِنَ الْمُنْتَظَرِينَ ﴿٧١﴾

فَأَنْجَيْنَاهُ وَالَّذِينَ مَعَهُ بِرَحْمَةٍ مِنَّا وَقَطَعْنَا دَابِرَ الَّذِينَ كَذَبُوا بِآيَاتِنَا وَمَا كَانُوا مُؤْمِنِينَ ﴿٧٢﴾

وَإِلَى ثَمُودَ أَخَاهُمْ صَالِحًا قَالَ يَسْقَوِي أَعْبُدُوا اللَّهَ مَا لَكُمْ مِنْ إِلَهٍ غَيْرُهُ قَدْ جَاءَتْكُمْ بَيِّنَةٌ مِنْ رَبِّكُمْ هَذِهِ نَاقَةُ اللَّهِ لَكُمْ آيَةٌ فَذَرُوهَا تَأْكُلْ فِي أََرْضِ اللَّهِ وَلَا تَمْسُوهَا بِسَوْءٍ فَيَأْخُذَكُمْ عَذَابُ أَلِيمٍ ﴿٧٣﴾

74. E ricordatevi di quando, dopo gli 'Ād, vi costituì loro successori e vi stabilì sulla terra: costruiste castelli nelle pianure e scavaste case nelle montagne. Ricordatevi dei benefici di Allah e non contaminate la terra [comportandovi da] corruttori».

74. wa ḍkurū 'id ja'alakum ḥulafā'a min ba'di 'ādin wa bawwa'akum fī-l-'arḍi tattaḥidūna min suḥūlihā quṣūran wa tanḥitūna-l-jibāla buyūtan fa-ḍkurū 'alā'a-l-lāhi wa lā ta'taw fī-l-'arḍi mufsidīn

وَأَذْكُرُوا إِذْ جَعَلَكُمْ خُلَفَاءَ مِنْ بَعْدِ عَادٍ وَكَوَّكُم فِي الْأَرْضِ تَتَّخِذُونَ مِنْ سُهُولِهَا قُصُورًا وَتَنْحِتُونَ الْجِبَالَ بُيُوتًا فَاذْكُرُوا آيَةَ اللَّهِ وَلَا تَقْتُوا فِي الْأَرْضِ مُفْسِدِينَ ﴿٧٤﴾

75. I notabili del suo popolo, che erano tronfi di orgoglio, dissero agli oppressi fra quelli di loro che avevano creduto: «Siete sicuri che Sālih sia un inviato del suo Signore?». Ed essi risposero: «Sì, crediamo nel messaggio inviato suo tramite».

75. qāla-l-mala'u-l-ladīna-stakbarū min qawmihi li-l-ladīna-stuḍ'ifū liman 'āmana minhum 'ata'lamūna 'anna ṣāliḥan mursulun min rabbihī qālū 'innā bimā 'ursila bihī mu'minūn

قَالَ الْمَلَأُ الَّذِينَ اسْتَكْبَرُوا مِنْ قَوْمِهِ لِلَّذِينَ اسْتُضِعُوا لِمَنْ أَمَرَ مِنْهُمْ أَتَعْلَمُونَ أَنَّ صَالِحًا مُّرْسَلٌ مِنْ رَبِّهِ قَالُوا إِنَّا بِمَا أُرْسِلَ بِهِ مُؤْمِنُونَ ﴿٧٥﴾

76. Gli orgogliosi dissero: «Certamente neghiamo ciò in cui credete!».

76. qāla-l-ladīna-s-stakbarū 'innā bi-l-ladī 'āmantum bihi kāfirūn

قَالَ الَّذِينَ اسْتَكْبَرُوا إِنَّا بِالَّذِي آمَنْتُمْ بِهِ كَافِرُونَ ﴿٧٦﴾

77. Quindi tagliarono i garretti alla cammella, disobbedirono agli ordini del loro Signore e dissero: «O Sālih, se sei uno degli inviati, fai cadere su di noi ciò di cui ci minacci».

77. fa-'aqarū-n-nāqata wa 'ataw 'an 'amri rabbihim wa qālū yā ṣāliḥu-'tinā bimā ta'idunā 'in kunta mina-l-mursalīn

فَقَرَعُوا النَّاقَةَ وَعَتَوْا عَنْ أَمْرِ رَبِّهِمْ وَقَالُوا يُصَلِّحْ آتِنَا بِمَا تَعِدُنَا إِنْ كُنْتَ مِنَ الْمُرْسَلِينَ ﴿٧٧﴾

78. Li colse il cataclisma e al mattino giacquero bocconi nelle loro dimore.

79. Allora [Sālih] si allontanò da loro e disse: «O popol mio, vi avevo trasmesso il messaggio del mio Signore, e vi avevo dato consigli sinceri, ma voi non amate i consiglieri sinceri».

80. E quando Lot disse al suo popolo: «Vorreste commettere un'infamità che mai nessuna creatura ha mai commesso?

81. Vi accostate con desiderio agli uomini piuttosto che alle donne. Sì, siete un popolo di trasgressori».

82. E in tutta risposta il suo popolo disse: «Cacciateli dalla vostra città! Sono persone che vogliono esser pure!».

83. E Noi salvammo lui e la sua famiglia, eccetto sua moglie, che fu tra quelli che rimasero indietro.

84. Facemmo piovere su di loro una pioggia... Guarda cosa è avvenuto ai perversi.

78. fa-'aḥaḍathumu-r-rajjatu fa-'aṣḥabū fi dārihim jātimin

79. fa-tawallā 'anhum wa qāla yā qawmi la-qad 'ablaḡtukum risālati rabbī wa naṣaḥtu lakum wa lākin-lā tuḥibbūna-n-naṣiḥin

80. wa lūṭan 'id qāla liqawmihi 'ata'tūna-l-fāḥiṣata mā sabaqakum bihā min 'aḥadin mina-l-'ālamīn

81. 'innakum la-ta'tūna-r-rijāla ṣahwatan min dūnin-nisā'i bal 'antum qawmun musrifūn

82. wa mā kāna jawāba qawmihi 'illā 'an qālū 'ahrijūhum min qaryatikum 'innahum 'unāsun yataṭaḥharūn

83. fa-'a'njāy nāhu wa 'ahlahu 'illā-mra'atahu kānat mina-l-gābirin

84. wa 'amṭarnā 'alayhim maṭaran fa-nzur kayfa kāna 'āqibatu-l-mujrimin

فَأَخَذَتْهُمْ الرَّجْفَةُ فَأَصْبَحُوا فِي دَارِهِمْ جَاثِمِينَ ﴿٧٨﴾

فَتَوَلَّى عَنْهُمْ وَقَالَ يَلْقَوْنَ لَقَدْ ابْتَلَيْتُكُمْ رَسُولَ رَبِّي وَنَصَحْتُ لَكُمْ وَلَكِنْ لَا تُحِبُّونَ النَّاصِحِينَ ﴿٧٩﴾

وَلَوْ طَا إِذْ قَالَ لِقَوْمِهِ أَتَأْتُونَ الْفَاحِشَةَ مَا سَبَقَكُمْ بِهَا مِنْ أَحَدٍ مِنَ الْعَالَمِينَ ﴿٨٠﴾

إِنَّكُمْ لَتَأْتُونَ الرِّجَالَ شَهْوَةً مِنْ دُونِ النِّسَاءِ بَلْ أَنْتُمْ قَوْمٌ مُّسْرِفُونَ ﴿٨١﴾

وَمَا كَانَ جَوَابَ قَوْمِهِ إِلَّا أَنْ قَالُوا أَخْرِجُوهُمْ مِنْ قَرْيَتِكُمْ إِنَّهُمْ أَنْفُسٌ يَتَذَكَّرُونَ ﴿٨٢﴾

فَأَنْجَيْنَاهُ وَأَهْلَهُ إِلَّا امْرَأَتَهُ كَانَتْ مِنَ الْغَابِرِينَ ﴿٨٣﴾

وَأَمْطَرْنَا عَلَيْهِمْ مَطَرًا فَأَنْظُرْ كَيْفَ كَانَ عَاقِبَةُ الْمُجْرِمِينَ ﴿٨٤﴾

85. Agli abitanti di Madyan [inviammo] il loro fratello Shu'ayb! Disse: «O popol mio, adorare Allah. Per voi non c'è altro dio che Lui. Vi è giunta una prova da parte del vostro Signore. Riempite la misura e date il giusto peso e non danneggiate gli uomini nei loro beni. Non corrompete la terra dopo che Allah la creò pura: ciò è meglio per voi, se siete credenti.

85. wa 'ilā madyana 'aḥāhum šu'ayban qāla yā qawmi- 'budū-l-laha mā lakum min 'ilāhin ḡayruhu qad jā'atkuḡ bayyinatun min rabbikum fa-'awfū-l-kayla wa-l-mizāna wa lā tabḡasū-n-nāsa 'ašyā'ahum wa lā tufsidū fī-l-arḡi ba'da 'iṣlāḡihā ḡālikum ḡayrun lakum 'in kuntum mu'minīn

وَالِى مَدْيَنَ أَخَاهُمْ شُعَيْبًا
قَالَ يَتْلُوهُ أَغْبُدُوا اللَّهَ مَا لَكُم
مِنْ إِلَهٍ غَيْرُهُ قَدْ جَاءَتْكُمْ بَيِّنَةٌ
مِّن رَّبِّكُمْ فَأَوْفُوا الْكَيْلَ
وَالْمِيزَانَ وَلَا تَبْخَسُوا النَّاسَ
أَشْيَاءَهُمْ وَلَا تَتَّبِعُوا فِي
الْأَرْضِ بَعْدَ إِصْلَاحِهَا ذَالِكُمْ
خَيْرٌ لَّكُمْ إِن كُنْتُمْ
مُؤْمِنِينَ ﴿٨٥﴾

86. Non appostatevi su ogni strada, distogliendo dal sentiero di Allah coloro che credono in Lui, e cercando di renderlo tortuoso. Ricordatevi di quando eravate pochi ed Egli vi ha moltiplicati. Guardate cosa è accaduto ai coruttori.

86. wa lā taq'udū bi-kulli širāṡin tū'idūna wa tašuddūna 'an sabīli-l-lāhi man 'āmana bihi wa tabḡūnahā 'iwajan wa-ḡkurū 'id kuntum qalīlan fa-kattarakum wa-nzūrū kayfa kāna 'āqibatu-l-mufsidīn

وَلَا تَقْعُدُوا بِكُلِّ صِرَاطٍ
تُوعِدُونَ وَتَصُدُّونَ عَنْ
سَبِيلِ اللَّهِ مَن ءَامَنَ بِهِ
وَتَعْمُونَهَا عِوَجًا وَأَذْكَرُوا
إِذْ كُنْتُمْ قَلِيلًا فَكَثَّرَكُم
وَانْظُرُوا كَيْفَ كَانَ عَاقِبَةُ
الْمُفْسِدِينَ ﴿٨٦﴾

87. Se una parte di voi crede nel messaggio con il quale sono stato inviato ed un'altra parte non crede, siate pazienti e sopportate fino a che Allah giudichi tra di noi! Egli è il Migliore dei giudici».

87. wa 'in kāna ṡā'ifatun minkum 'āmanū bi-l-laḡi 'ursiltu bihi wa ṡā'ifatun lam yu'minū fa-šbirū ḡattā yaḡkuma-l-lahu baynanā wa huwa ḡayru-l-ḡākimīn

وَإِن كَانَ طَائِفَةٌ مِّنْكُمْ
ءَامَنُوا بِالَّذِى أُرْسِلْتُ بِهِ
وَطَائِفَةٌ لَّمْ يُؤْمِنُوا فَاصْبِرُوا
حَقًّا يَحْكُمُ اللَّهُ بَيْنَنَا
وَهُوَ خَيْرُ الْحَاكِمِينَ ﴿٨٧﴾

88. I notabili del suo popolo, che erano tronfi di orgoglio, dissero: «O Shu'ayb, certamente ti caceremo dalla nostra città, tu e quelli che hanno creduto in te, a meno che non ritorniate alla nostra religione!». Rispose: «Anche se la aborriamo?»

89. Inventeremmo menzogne contro Allah se ritornassimo alla vostra religione dopo che Allah ce ne ha salvati. Non potremo farvi ritorno - a meno che lo voglia Allah nostro Signore. Il nostro Signore possiede la scienza di ogni cosa. In Allah riponiamo la nostra fiducia. O Signor nostro, giudica secondo verità, tra noi e il nostro popolo; Tu sei il Migliore dei giudici».

90. I notabili del suo popolo, che erano miscredenti, dissero: «Se seguite Shu'ayb sarete sicuramente rovinati!».

91. Li colse il cataclisma e al mattino giacquero prostrati nelle loro dimore.

92. Per coloro che avevano tacciato Shu'ayb di menzogna, fu come se non avessero mai abitato in quei luoghi. Coloro che tacciavano Shu'ayb di menzogna sono andati in rovina.

88. qāla-l-mala'u-l-laḍīna-stakbarū min qawmihi la-nuḥrajannaka yā šu'aybu wa-l-laḍīna 'āmanū ma'aka min qaryatinā 'aw la-ta'udunna fi millatinā qāla 'awa law kunnā kārihīn

89. qadi-ftaraynā 'alā-l-lahi kaḍīban 'in 'udnā fi millatikum ba'da 'id najjānā-l-lāhu minhā wa mā yakūnu lanā 'an na'ūda fihā 'illā 'an yašā'a-l-lāhu rabbunā wasi'a rabbunā kulla šay'in 'ilman 'alā-l-lāhi tawakkalnā rabbanā-ftaḥ baynanā wa bayna qawminā bi-l-ḥaqqi wa 'anta ḥayru-l-fātiḥīn

90. wa qāla-l-mala'u-l-laḍīna kafarū min qawmihi la'ini-t-taba'tum šu'ayban 'innakum 'iḍan la-ḥāsirūn

91. fa-'aḥadathumu-r-rajfatu fa-'aṣbaḥū fi dārihim jātimīn

92. alladīna kaḍḍabū šu'ayban ka'an lam yaḡnaw fihā-l-laḍīna kaḍḍabū šu'ayban kānū humu-l-ḥāsirīn

* قَالَ أَلَمَلَا الَّذِينَ أَسْتَكْبَرُوا مِنْ قَوْمِهِ لَنُخْرِجَنَّكَ بِشُعَيْبٍ وَالَّذِينَ آمَنُوا مَعَكَ مِنْ قَرْيَتِنَا أَوْ لَتَعُولَنَّ فِي مِلَّتِنَا قَالَ أَوَلَوْ كُنَّا كَرِهِينَ ﴿٨٨﴾

قَدْ أَفْتَرَيْنَا عَلَى اللَّهِ كَذِبًا إِنْ عُدْنَا فِي مِلَّتِكُمْ بَعْدَ إِدْجَانِنَا اللَّهُ مِنْهَا وَمَا يَكُونُ لَنَا أَنْ نَعُودَ فِيهَا إِلَّا أَنْ يَشَاءَ اللَّهُ رَبُّنَا وَسِعَ رَبُّنَا كُلَّ شَيْءٍ عِلْمًا عَلَى اللَّهِ تَوَكَّلْنَا رَبَّنَا افْتَحْ بَيْنَنَا وَبَيْنَ قَوْمِنَا بِالْحَقِّ وَأَنْتَ خَيْرُ الْفَاتِحِينَ ﴿٨٩﴾

وَقَالَ أَلَمَلَا الَّذِينَ كَفَرُوا مِنْ قَوْمِهِ لَإِنْ أَتَبَعْتُمْ شُعَيْبًا إِنَّكُمْ إِذَا لَخَسِرُونَ ﴿٩٠﴾

فَأَخَذَتْهُمُ الرَّجْفَةُ فَأَصْبَحُوا فِي دَارِهِمْ جَاشِينَ ﴿٩١﴾

الَّذِينَ كَذَبُوا شُعَيْبًا كَأَنْ لَمْ يَعْلَمُوا فِيهَا الَّذِينَ كَذَبُوا شُعَيْبًا كَأَنَّهُمْ الْخَاسِرُونَ ﴿٩٢﴾

93. Si allontanò da loro e disse: «O popol mio, vi avevo trasmesso i messaggi del mio Signore e vi avevo dato consigli sinceri. Come potrei ora essere afflitto per un popolo di miscredenti?».

94. Non inviammo mai un profeta in una città senza colpire i suoi abitanti con disgrazie e carestie, affinché fossero umili.

95. Poi sostituimmo il male con il bene finché, aumentando in numero e ricchezze, dissero: «Agi e disagi toccarono anche ai nostri avi». Allora li afferrammo all'improvviso, senza che se ne accorgessero.

96. Se gli abitanti di queste città avessero creduto e avessero avuto timor di Allah, avremmo diffuso su di loro le benedizioni dal cielo e dalla terra. Invece tacciarono di menzogna e li colpimmo per ciò che avevano fatto.

97. Forse che la gente delle città è al riparo dal Nostro castigo severo che li colpisce la notte durante il sonno?

93. fa-tawallā 'anhum wa qāla yā qawmi la-qad 'ablaḡtukum risālāti rabbi wa naṣaḥtu lakum fa-kayfa 'asā 'alā qawmin kāfirīn

94. wa mā 'arsalnā fi qaryatin min nabīyyin 'illā 'aḥaḍnā 'ahlahā bi-l-ba'sā'i wa-ḍ-ḍarrā'i la-'allahum yaḍḍarra'ūn

95. ṭumma baddalnā makāna-s-sayyi'ati-l-ḥasanata ḥattā 'afaw wa qālū qad massa 'ābā'anā-ḍ-ḍarrā'u wa-s-sarrā'u fa-'aḥaḍnāhum baḡtatan wa hum lā ya's'urūn

96. wa law 'anna 'ahla-l-qurā 'āmanū wa-t-taqaw la-fataḥnā 'alayhim barakātīn mina-s-samā'i wa-l-'arḍi wa lākin kaddabū fa-'aḥaḍnāhum bimā kānū yaksibūn

97. 'a-fa-'amina 'ahlu-l-qurā 'an ya'tiyahum ba'sunā bayātan wa hum nā'imūn

فَتَوَلَّى عَنْهُمْ وَقَالَ يَاقَوْمِ لَقَدْ أَبْلَغْتُكُمْ رَسُولِي رَبِّي وَنَصَحْتُ لَكُمْ فَكَيْفَ آتَى عَلَى قَوْمٍ كَافِرِينَ ﴿٩٣﴾

وَمَا أَرْسَلْنَا فِي قَرْيَةٍ مِّنْ نَّبِيٍّ إِلَّا أَخَذْنَا أَهْلَهَا بِالْبَأْسَاءِ وَالصَّرَاءِ لَعَلَّهُمْ يَضَّرَّعُونَ ﴿٩٤﴾

ثُمَّ بَدَّلْنَا مَكَانَ السَّيِّئَةِ الْحَسَنَةَ حَتَّى عَفَوْا وَقَالُوا قَدْ مَسَّ آبَاءَنَا الصَّرَاءُ وَالسَّرَاءُ فَأَخَذْنَاهُمْ بَغْتَةً وَهُمْ لَا يَشْعُرُونَ ﴿٩٥﴾

وَلَوْ أَنَّ أَهْلَ الْقُرَىٰ آمَنُوا وَاتَّقَوْا لَفَتَحْنَا عَلَيْهِم بَرَكَاتٍ مِّنَ السَّمَاءِ وَالْأَرْضِ وَلَٰكِن كَذَّبُوا فَأَخَذْنَاهُم بِمَا كَانُوا يَكْسِبُونَ ﴿٩٦﴾

أَفَأَمِّنَ أَهْلُ الْقُرَىٰ أَن يَأْتِيَهُمْ بَأْسُنَا بَيِّنًا وَهُمْ نَائِمُونَ ﴿٩٧﴾

98. Forse che la gente delle città è al riparo dal Nostro castigo severo che li colpisce in pieno giorno mentre si divertono?

98. 'a-wa-'amina 'ahlu-l-qurā 'an ya'tiyahum ba'sunā ḍuḥan wa hum ya'al'būn

أَوَأَمِنَ أَهْلُ الْقُرَى أَنْ يَأْتِيَهُمْ بَأْسُنَا ضُحًى وَهُمْ يُلْعَبُونَ ﴿٩٨﴾

99. Si ritengono al riparo dallo stratagemma di Allah? Di fronte allo stratagemma di Allah si sentono al sicuro solo coloro che già si sono perduti.

99. 'a-fa-'aminū makra-l-lāhi fa-lā ya'manu makra-l-lāhi 'illā-l-qawmu-l-ḥāsirūn

أَفَأَمِنُوا مَكْرَ اللَّهِ فَلَا يَأْمَنُ مَكْرَ اللَّهِ إِلَّا الْقَوْمُ الْخَاسِرُونَ ﴿٩٩﴾

100. Non è forse palese a coloro che ricevono l'eredità della terra che, se Noi volessimo, li colpiremmo per i loro peccati e sigilleremmo i loro cuori, sicché non udrebbero più nulla?

100. 'a-wa- lam yahdi li-l-laḍina yariṭūna-l-'arḍa min ba'di 'ahlihā 'an law naṣā'u 'aṣabnāhum bi-dunūbihim wa naṭba'u 'alā qulūbihim fa-hum lā yasma'ūn

أَوَلَمْ يَهْدِ لِلَّذِينَ يَرِثُونَ الْأَرْضَ مِنْ بَعْدِ أَهْلِهَا أَنْ لَوْ نَشَاءُ أَصَبْنَاهُمْ بِذُنُوبِهِمْ وَنَطْبَعُ عَلَى قُلُوبِهِمْ فَهُمْ لَا يَسْمَعُونَ ﴿١٠٠﴾

101. Ecco le città di cui con verità, ti raccontiamo la storia. Giunsero loro messaggeri con prove evidenti, ma essi non potevano credere in quello che prima avevano taciato di menzogna. Così Allah sigilla i cuori dei miscredenti.

101. tilka-l-qurā naquṣṣu 'alayka min 'anbā'ihā wa la-qad jā'athum rusuluhum bi-l-bayyināti famā kānū li-yu'minū bimā kaḍḍabū min qablu kaḍālika yaṭba'u-l-lāhu 'alā qulūbi-l-kāfirīn

ذَلِكَ الْقُرَى نَقُصُّ عَلَيْكَ مِنْ أَنْبَاءِهَا وَلَقَدْ جَاءَهُمْ رَسُولُهُمْ بِالْبَيِّنَاتِ فَمَا كَانُوا لِيُؤْمِنُوا بِمَا كَذَّبُوا مِنْ قَبْلُ كَذَلِكَ يَطْبَعُ اللَّهُ عَلَى قُلُوبِ الْكَافِرِينَ ﴿١٠١﴾

102. E non trovammo nella maggior parte di loro rispetto alcuno per il Patto e, anzi, trovammo perversa la maggior parte di loro.

102. wa mā wajadnā li'aktārihim min 'ahdin wa 'in wajadnā 'aktārahum la-fāsiqīn

وَمَا وَجَدْنَا لِأَكْثَرِهِمْ مِنْ عَهْدٍ وَإِنْ وَجَدْنَا أَكْثَرَهُمْ لَفَاسِقِينَ ﴿١٠٢﴾

103. Poi, dopo di loro, inviammo Mosè, con i Nostri segni, a Faraone e ai suoi notabili, ma essi trasgredirono. Guarda dunque ciò che è accaduto ai perversi.

104. Disse Mosè: «O Faraone, in verità io sono un messaggero inviato dal Signore dei mondi.

105. Non dirò, su Allah, altro che la verità. Son giunto con una prova da parte del vostro Signore. Lascia che i figli di Israele vengano via con me».

106. «Se hai recato una prova con te, disse [Faraone], allora mostrala, se sei uno che dice la verità.»

107. Gettò il bastone, ed ecco che si trasformò in un serpente [ben] evidente.

108. Stese la mano, ed ecco che apparve bianca agli astanti.

109. I notabili del popolo di Faraone dissero: «Si tratta certamente di un mago sapiente

103. tumma ba'atnā min ba'dihim mūsā bi-'āyātina 'ilā fir'awna wa mala'ihī fa-ẓalamū bihā fa-nẓur kayfa kāna 'āqibatu-l-mufsidīn

104. wa qāla mūsā yā fir'awnu 'innī rasūlun min-rabbi-l-'ālamīn

105. ḥaḡiqun 'alā 'an lā 'aqūla 'alā-l-lahi 'illā-l-ḥaḡqa qad ji'tukum bi-bayyinatīn min-rabbikum fa-'arsil ma'ya banī 'isrā'īl

106. qāla 'in kunta ji'ta bi-'āyatin fa-'ti bihā 'in kunta mina-ṣ-ṣādiqīn

107. fa'alqā 'aṣāhu fa-'idā hiya tu'bānun mubīn

108. wa naza'a yadahu fa-'idā hiya bayḡā'u li-n-nāẓirīn

109. qāla-l-mala'u min qawmī fir'awna 'inna hādā la-sāḡhirun 'alīm

ثُمَّ بَعَثْنَا مِنْ بَعْدِهِمُ مُوسَى بِآيَاتِنَا إِلَىٰ فِرْعَوْنَ وَمَلَئِهِ فَظَلَمُوا بِهَا فَأَنْظُرْ كَيْفَ كَانَ عَاقِبَةُ الْمُفْسِدِينَ ﴿١٠٣﴾

وَقَالَ مُوسَىٰ يَفِرْعَوْنُ إِنِّي رَسُولٌ مِّن رَّبِّ الْعَالَمِينَ ﴿١٠٤﴾

حَقِيقٌ عَلَىٰ أَن لَّا أَقُولُ عَلَى اللَّهِ إِلَّا الْحَقَّ قَدْ جِئْتُكُمْ بِبَيِّنَاتٍ مِّن رَّبِّكُمْ فَأَرْسِلْ مَعِيَ بَنِي إِسْرَءِيلَ ﴿١٠٥﴾

قَالَ إِن كُنتَ جِئْتَ بِآيَةٍ فَأْتِ بِهَا إِن كُنتَ مِنَ الصَّادِقِينَ ﴿١٠٦﴾

فَأَلْقَىٰ عَصَاهُ فَإِذَا هِيَ ثُعْبَانٌ مُّبِينٌ ﴿١٠٧﴾

وَنَزَعَ يَدَهُ فَإِذَا هِيَ بَيْضَاءُ لِلنَّاظِرِينَ ﴿١٠٨﴾

قَالَ الْمَلَأُ مِنْ قَوْمِ فِرْعَوْنَ إِنَّ هَذَا لَسَاحِرٌ عَلِيمٌ ﴿١٠٩﴾

110. che vuole scacciarvi dalla vostra terra». «Cosa dunque ordinate in proposito?»

110. yurīdu 'an yuhrijakum min 'arḍikum fa-māḍā ta'murūn

يُرِيدُ أَنْ يُخْرِجَكُمْ مِنْ أَرْضِكُمْ
فَمَاذَا تَأْمُرُونَ ﴿١١٠﴾

111. Dissero: «Fai attendere lui e suo fratello e manda nunzi nelle città:

111. qālū 'arjih wa 'aḥāhu wa 'arsil fī-l-madā'ini ḥāširīn

قَالُوا ارْجِهْ وَأَخَاهُ وَأَرْسِلْ فِي
الْمَدَائِنِ حَاشِرِينَ ﴿١١١﴾

112. che ti conducano tutti i maghi più esperti».

112. ya'tūka bi-kulli sāḥirin 'alīm

يَأْتُوكَ بِكُلِّ سَاحِرٍ عَلِيمٍ ﴿١١٢﴾

113. I maghi si presentarono a Faraone e dissero: «Davvero ci sarà un premio per noi se saremo i vincitori?».

113. wa jā'a-s-saḥaratu fir'awna qālū 'inna lanā la-'ajran 'in kunnā naḥnu-l-ḡālibīn

وَجَاءَ السَّحَرَةُ فِرْعَوْنَ قَالُوا
إِنَّ لَنَا لَأَجْرًا إِنْ كُنَّا نَحْنُ
الْغَالِبِينَ ﴿١١٣﴾

114. Disse: «Sì, e inoltre sarete tra i favoriti».

114. qāla na'am wa 'innakum lamina-l-muqarrabīn

قَالَ نَعَمْ وَإِنَّكُمْ لَمِنْ
الْمُقَرَّبِينَ ﴿١١٤﴾

115. Dissero: «O Mosè, getti tu o tocca a noi gettare?».

115. qālū yā-mūsā 'immā 'an tulqiya wa 'immā 'an nakūna naḥnu-l-mulqīn

قَالُوا يَمُوسَى إِمَّا أَنْ تُلْقِيَ
وَأِمَّا أَنْ نَكُونَ نَحْنُ الْمُلْقِينَ ﴿١١٥﴾

116. «Gettate pure», rispose. Dopo che ebbero gettato, stregarono gli occhi della gente, la spaventarono e realizzarono un grande incantesimo.

116. qāla 'alqū fa-lammā 'alqaw saḥarū 'a'yuna-n-nāsi wa-starhabūhum wa jā'ū bi-siḥrin 'aẓīm

قَالَ الْقُوا فَلَمَّا أَلْقَوْا سَحَرُوا
أَعْيُنَ النَّاسِ وَاسْتَغْبَاهُوهُمْ
وَجَاءُوا بِسِحْرِ عَظِيمٍ ﴿١١٦﴾

117. Noi ispirammo a Mosè: «Getta la tua verga». E quella inghiottì tutto quello che avevano fabbricato.

117. wa 'awḥaynā 'ilā mūsā 'an 'alqi 'aṣāka fa-'idā hiya talqafu mā ya'fikūn

* وَأَوْحَيْنَا إِلَى مُوسَى أَنْ أَلْقِ
عَصَاكَ فَإِذَا هِيَ تَلْقَفُ مَا
يَأْفِكُونَ ﴿١١٧﴾

118. Così si affermò la verità e vanificò quello che avevano fatto.

118. fa-waqa'a-l-ḥaqqu wa baṭala mā kānū ya'malūn

فَوَقَعَ الْحَقُّ وَبَطَلَ مَا كَانُوا يَعْمَلُونَ ﴿١١٨﴾

119. Furono sconfitti e sembravano umiliati.

119. fa-ḡulibū hunālika wa-nqalabū ṣāḡirīn

فَغْلِبُوا هُنَالِكَ وَانْقَلَبُوا صَٰغِرِينَ ﴿١١٩﴾

120. Allora i maghi si prostrarono.

120. wa 'ulqiya-s-saḥaratu sājidīn

وَأُلْقِيَ السَّحَرَةُ سَٰجِدِينَ ﴿١٢٠﴾

121. E dissero: «Crediamo nel Signore dei mondi,

121. qālū 'āmannā bi-rabbī-l-'ālamīn

قَالُوا ءَامَنَّا بِرَبِّ الْعَالَمِينَ ﴿١٢١﴾

122. il Signore di Mosè e di Aronne».

122. rabbi mūsā wa hārūn

رَبِّ مُوسَىٰ وَهَارُونَ ﴿١٢٢﴾

123. «Vorreste credere prima che ve ne dia il permesso? - disse Faraone. - Si tratta certo di una congiura che avete ordito nella città per scacciarne gli abitanti. Ebbene, presto saprete:

123. qāla fir'awnu 'āmantum bihi qabla 'an 'ādāna lakum 'inna hādā la-makrun makartumūhu fi-l-madīnati li-tuḥrijū minhā 'ahlahā fa-sawfa ta'lamūn

قَالَ فِرْعَوْنُ ءَامَنْتُمْ بِهِ قَبْلَ أَنْ ءَاذَنَ لَكُمْ إِنَّ هَٰذَا لَمَكْرٌ مَّكْرْتُمُوهُ فِي الْمَدِينَةِ لِتُخْرِجُوا مِنْهَا أَهْلَهَا فَسَوْفَ تَعْلَمُونَ ﴿١٢٣﴾

124. vi farò tagliare mani e piedi alternati, quindi vi farò crocifiggere tutti.»

124. la-'uqaṭṭi'anna 'aydiyakum wa 'arjulakum min ḥilāfin ṭumma la-'uṣallibannakum 'ajma'īn

لَأَقْطَعَنَّ أَيْدِيَكُمْ وَأَرْجُلَكُمْ مِّنْ خِلَافٍ ثُمَّ لَأُصَلِّبَنَّكُمْ أَجْمَعِينَ ﴿١٢٤﴾

125. Dissero: «In verità siamo pronti a tornare al nostro Signore;

125. qālū 'innā 'ilā rabbīnā munqalibūn

قَالُوا إِنَّا إِلَىٰ رَبِّنَا مُنْقَلِبُونَ ﴿١٢٥﴾

126. ti vendichi su di noi solo perché abbiamo creduto ai segni del nostro Signore quando essi ci sono giunti. O Signore, concedici la sopportazione e facci morire [a Te] sottomessi».

126. wa mā tanqimu minnā 'illā 'an 'āmannā bi-'āyāti rabbīnā lammā jā'atnā rabbānā 'afriḡ 'alaynā ṣabran wa tawaffanā muslimīn

وَمَا تَنْقُمُ مِنَّا إِلَّا أَنْ ءَامَنَّا بِآيَاتِ رَبِّنَا لَمَّا جَاءَتْنَا رَبَّنَا أَفْرِغْ عَلَيْنَا صَبْرًا وَتَوَفَّنَا مُسْلِمِينَ ﴿١٢٦﴾

127. I notabili del popolo di Faraone dissero: «Lascerei che Mosè e il suo popolo spargano corruzione sulla terra, abbandonando te e i tuoi dèi?». Disse: «Poiché abbiamo il dominio su di loro, uccideremo immediatamente i loro figli maschi e risparmieremo le loro femmine».

127. wa qāla-l-mala'u min qawmi fir'awna 'a-taḍaru mūsā wa qawmahu li-yufsidū fi-l-'arḍi wa yaḍaraka wa 'ālihataka qāla sa-nuqattilu 'abnā'ahum wa nastahī nisā'ahum wa 'innā fawqahum qāhīrūn

وَقَالَ الْمَلَأُ مِنْ قَوْمِ فِرْعَوْنَ أَتَنْدُرُّمُوهُ وَقَوْمَهُ لِيُفْسِدُوا فِي الْأَرْضِ وَيَذَرَكَ وَآلِهَتَكَ قَالَ سَنُقَتِّلُ أَبْنَاءَهُمْ وَنَسْتَحْيِي نِسَاءَهُمْ وَإِنَّا فَوْقَهُمْ قَاهِرُونَ ﴿١٢٧﴾

128. Disse Mosè al suo popolo: «Chiedete aiuto ad Allah e sopportate con pazienza: la terra è di Allah ed Egli ne fa erede colui che sceglie tra i Suoi servi. L'esito felice sarà per coloro, che [Lo] temono».

128. qāla mūsā li-qawmihi-sta'inū bi-l-lāhi wa-ṣ-birū 'inna-l-'arḍa li-l-lāhi yūrīṭuhā man yašā'u min 'ibādihi wa-l-'āqibatu li-l-muttaqīn

قَالَ مُوسَى لِقَوْمِهِ اسْتَعِينُوا بِاللَّهِ وَأَصْبِرُوا إِنَّا الْأَرْضَ لِلَّهِ يُورِثُهَا مَنْ يَشَاءُ مِنْ عِبَادِهِ وَالْعَاقِبَةُ لِلْمُتَّقِينَ ﴿١٢٨﴾

129. Dissero: «Siamo stati perseguitati prima che tu venissi e dopo che venisti a noi». Rispose: «Può darsi che presto il vostro Signore distrugga il nemico e vi costituisca vicari sul paese per poi guardare quello che farete».

129. qālū 'ūdīnā min qabli 'an ta'tiyanā wa min ba'di mā ji'tanā qāla 'asā rabbukum 'an yuhlika 'aduwwakum wa yastahliḥakum fi-l-'arḍi fa-yanzura kayfa ta'malūn

قَالُوا أَوَإِذَا مِنْ قَبْلُ أَنْ تَأْتِيَنَا وَمِنْ بَعْدِ مَا جِئْتَنَا قَالَ عَسَى رَبُّكُمْ أَنْ يُهْلِكَ عَدُوَّكُمْ وَيَسْتَخْلِفَكُمْ فِي الْأَرْضِ فَيَنْظُرَ كَيْفَ تَعْمَلُونَ ﴿١٢٩﴾

130. Colpimmo la gente di Faraone con anni di miseria e scarsità di frutti, affinché riflettessero.

130. wa la-qad 'aḥaḍnā 'āla fir'awna bi-s-sinīna wa naqšin mina-t-tamarāti la'allahum yaddakkarūn

وَلَقَدْ أَخَذْنَا آلَ فِرْعَوْنَ بِالسِّنِينَ وَنَقْصِ مِنَ الثَّمَرَاتِ لَعَلَّهُمْ يَذَكَّرُونَ ﴿١٣٠﴾

131. Quando veniva loro un bene dicevano: «Questo ci spetta»; mentre se li colpiva un male, vedevano in Mosè e in quelli che erano con lui uccelli di malaugurio. Non dipendeva da Allah la loro sorte? Ma la maggior parte di loro non sapeva.

132. Dissero: «Qualunque segno addurrai per stregarci, noi non crederemo in te».

133. Mandammo contro di loro l'inondazione e le cavallette, le pulci, le rane e il sangue, segni ben chiari. Ma furono orgogliosi e rimasero un popolo di perversi.

134. Quando il castigo li toccava, dicevano: «O Mosè, invoca per noi il tuo Signore in forza del patto che ha fatto con te. Se allontanerai il castigo da noi, crederemo certamente in te e lasceremo partire con te i Figli di Israele».

135. Allontanammo da loro il tormento, ma quando giunse il termine che dovevano rispettare, ecco che mancarono al loro impegno.

131. fa-'idā jā'athum-l-ḥasanatu qālū lanā hādīhi wa 'in tuṣibhum sayyi'atun yaṭṭayyarū bi-mūsā wa man ma'ahu 'alā 'innamā ṭā'iruhum 'inda-l-lāhi wa lākinna 'aktarahum lā ya'lamūn

132. wa qālū mahmā ta'tinā bihi min 'āyatin li-taṣḥaranā bihā fa-mā naḥnu laka bi-mu'minīn

133. fa-'arsalnā 'alayhim-ṭ-ṭūfāna wa-l-jarāda wa-l-qummala wa-d-ḍafādī'a wa-d-dama 'āyātin mufaṣṣalātin fa-stakbarū wa kānū qawman mujrimīn

134. wa lammā waqa'a 'alayhimu-r-rijzu qālū yā-mūsā-d'u lanā rabbaka bimā 'ahida 'indaka la-'in kaṣafta 'annā-r-rijza la-nu'minanna laka wa la-nursilanna ma'aka banī 'isrā'īl

135. fa-lammā kaṣafnā 'anhum-r-rijza 'ilā 'ajalin hum bālighūhu 'idā hum yanku'tūn

فَإِذَا جَاءَتْهُمْ الْحَسَنَةُ قَالُوا لَنَا هَذِهِ وَإِنْ تُصِبْهُمْ سَيِّئَةٌ يَطَّيَّرُوا بِمُوسَى وَمَنْ مَعَهُ أَلَا إِنَّمَا طَّيَّرُكُمْ عِنْدَ اللَّهِ وَلَكِنَّ أَكْثَرَهُمْ لَا يَعْلَمُونَ ﴿١٣١﴾

وَقَالُوا مَهْمَا تَأْتِنَا بِهِ مِنْ آيَةٍ لِنَسْحَرَنَّ بِهَا فَمَا نَحْنُ لَكَ بِمُؤْمِنِينَ ﴿١٣٢﴾

فَأَرْسَلْنَا عَلَيْهِمُ الطُّوفَانَ وَالْجَرَادَ وَالْقُمَّلَ وَالضَّفَادِعَ وَالْدَّمَ آيَاتٍ مُفَصَّلَاتٍ فَاسْتَكْبَرُوا وَكَانُوا قَوْمًا مُّجْرِمِينَ ﴿١٣٣﴾

وَلَمَّا وَقَعَ عَلَيْهِمُ الرِّجْزُ قَالُوا يَمُوسَى اادْعُ لَنَا رَبَّكَ بِمَا عَهِدَ عِنْدَكَ لَئِنْ كَشَفْتَ عَنْآ الرِّجْزَ لَنُؤْمِنَنَّ لَكَ وَلَنُرْسِلَنَّ مَعَكَ بَنِي إِسْرَءِيلَ ﴿١٣٤﴾

فَلَمَّا كَشَفْنَا عَنْهُمْ الرِّجْزَ إِلَى أَجَلٍ هُمْ بَالِغُوهُ إِذَا هُمْ يَنْكُتُونَ ﴿١٣٥﴾

136. Allora Ci vendicammo di loro, li inghiottimmo nel mare, perché tacciavano di menzogna i Nostri segni ed erano indifferenti ad essi.

137. E abbiamo fatto, del popolo che era oppresso, l'erede degli Orientali e degli Occidenti della terra che abbiamo benedetta. Così, la bella promessa del tuo Signore si realizzò sui Figli di Israele, compenso della loro pazienza. E distruggemmo ciò che Faraone e il suo popolo avevano realizzato ed eretto.

138. Facemmo traversare il mare ai Figli di Israele. Incontrarono un popolo che cercava rifugio presso i propri idoli. Dissero: «O Mosè, dacci un dio simile ai loro dèi». Disse: «In verità siete un popolo di ignoranti».

139. Sì, il culto a cui si dedicano sarà distrutto e sarà reso vano il loro operare.

140. Disse: «Dovrei cercare per voi un altro dio all'infuori di Allah, Colui Che vi ha preferito sulle altre creature?».

136. fa-ntaqamnā minhum fa-'agraqnāhum fi-l-yammi bi-'annahum kaḍḍabū bi-'āyātina wa kānū 'anhā ḡāfilīn

137. wa 'awratnā-l-qawma-l-laḍīna kānū yustaḍ'afūna maṣāriqa-l-'arḍi wa maḡāribahā-l-lati bāraknā fihā wa tammat kalimatu rabbika-l-ḡusnā 'alā banī 'isrā'ila bimā ṣabarū wa dammarnā mā kāna yaṣna'u fir'awnu wa qawmuhu wa mā kānū ya'riṣūn

138. wa jāwaznā bi-banī 'isrā'ila-l-baḥra fa-'ataw 'alā qawmin ya'kufūna 'alā 'aṣnāmin lahum qālū yā-mūsā-j'al lanā 'ilāhan kamā lahum 'ālihatun qāla 'innakum qawmun tajhalūn

139. 'inna hā'ulā'i mutabbarun mā hum fihi wa bāṭilun mā kānū ya'malūn

140. qāla 'aḡayra-l-lāhi 'abḡikum 'ilāhan wa huwa faḍḍalakum 'alā-l-'ālamīn

فَأَنقَمْنَا مِنْهُمْ فَأَغْرَقْنَاهُمْ فِي الْيَمِّ بِأَنَّهُمْ كَذَّبُوا بِآيَاتِنَا وَكَانُوا عَنْهَا غَافِلِينَ ﴿١٣٦﴾

وَأَوْرَثْنَا الْقَوْمَ الَّذِينَ كَانُوا يُسْتَضَعُونَ مَشْرِقَ الْأَرْضِ وَمَغْرِبَهَا الَّتِي بَرَكْنَا فِيهَا وَتَمَّتْ كَلِمَتُ رَبِّكَ الْحُسْنَىٰ عَلَىٰ بَنِي إِسْرَءِيلَ بِمَا صَبَرُوا وَدَمَرْنَا مَا كَانَ يَصْنَعُ فِرْعَوْنُ وَقَوْمُهُ وَمَا كَانُوا يَعْرِشُونَ ﴿١٣٧﴾

وَجَوَزْنَا بِبَنِي إِسْرَءِيلَ الْبَحْرَ فَأَتَوْا عَلَىٰ قَوْمٍ يَعْكُفُونَ عَلَىٰ أَصْنَامٍ لَهُمْ قَالُوا يَمُوسَىٰ اجْعَلْ لَنَا إِلَهًا كَمَا لَهُمْ آلِهَةٌ قَالُوا إِنَّكُمْ قَوْمٌ تَبْهَلُونَ ﴿١٣٨﴾

إِنَّ هَؤُلَاءِ مُتَبَّرٌ مَّا هُمْ فِيهِ وَبَاطِلٌ مَّا كَانُوا يَعْمَلُونَ ﴿١٣٩﴾

قَالَ اغْيُرْ اللَّهُ أَتَغِيكُمُ إِلَهًا وَهُوَ فَضَّلَكُمْ عَلَى الْعَالَمِينَ ﴿١٤٠﴾

141. E quando vi salvammo dalla famiglia di Faraone che vi infliggeva il peggiore dei tormenti: uccideva i vostri figli e risparmiava le vostre femmine; era questa una dura prova da parte del vostro Signore!

142. E fissammo per Mosè un termine di trenta notti, che completammo con altre dieci, affinché fosse raggiunto il termine di quaranta notti stabilito dal suo Signore. E Mosè disse a suo fratello Aronne: «Sostituiscimi alla guida del mio popolo, agisci bene e non seguire il sentiero dei corruttori».

143. E quando Mosè venne al Nostro luogo di convegno, e il suo Signore gli ebbe parlato, disse: «O Signor mio, mostra Ti a me, affinché io Ti guardi». Rispose: «No, tu non Mi vedrai, ma guarda il Monte; se rimane al suo posto, tu Mi vedrai». Non appena il suo Signore si manifestò sul Monte esso divenne polvere e Mosè cadde folgorato. Quando ritornò in sé, disse: «Gloria a Te! Io mi pento e sono il primo dei credenti».

144. Disse [Allah]: «O Mosè, ti ho eletto al di sopra degli uomini per [affidarti] i Miei messaggi e le Mie parole. Prendi ciò che ti do e sii riconoscente».

141. wa 'id' 'anjaynākum min 'ālī fir'awna yasūmūnakum sū'a-l-'adābi yuqattilūna 'abnā'akum wa yastahyūna nisā'akum wa fī dālikum balā'un min-r-rabbikum 'azīm

142. wa wā'adnā mūsā talāṭīna laylatan wa 'atmamnāhā bi-'āsrin fa-tamma mīqātu rabbihi 'arba'īna laylatan wa qāla mūsā li-'ahīhi hārūna-ḥlufnī fī qawmī wa 'aṣliḥ wa lā tattabi' sabīla-l-mufsidīn

143. wa lammā jā'a mūsā li-mīqātīna wa kallamahu rabbuhu qāla rabbi 'arīnī 'anzur 'ilayka qāla lan tarānī wa lākīni-nzur 'ilā-l-jabali fa-'īni-staqarra makānahu fa-sawfa tarānī fa-lammā tajallā rabbuhu li-l-jabali ja'alahu dakkan wa ḥarra mūsā ṣa'iqan fa-lammā 'afāqa qāla subḥānaka tubtu 'ilayka wa 'anā 'awwalu-l-mu'mīnīn

144. qāla yā-mūsā 'innī-ṣṭafaytuka 'alā-n-nāsi bi-risālātī wa bi-kalāmī fa-ḥuḍ mā 'ātaytuka wa kun minā-š-šākīrīn

وَإِذْ أَنْجَيْنَاكَ مِنَ آلِ فِرْعَوْنَ يَسُومُونَكَ سُوءَ الْعَذَابِ يُقْتُلُونَ أَبْنَاءَكَ وَيَسْتَحْيُونَ نِسَاءَكَ وَفِي ذَلِكَ لَكُمْ بَلَاءٌ مِّن رَّبِّكُمْ عَظِيمٌ ﴿١٤١﴾

* وَوَعَدْنَا مُوسَى ثَلَاثِينَ لَيْلَةً وَأَتَمَّمْنَا فِي عِشْرِينَ فَتَمَيَّقَتْ رِبِّيَّةُ أَرْبَعِينَ لَيْلَةً وَقَالَ مُوسَى لِأَخِيهِ هَارُونَ اخْلُفْنِي فِي قَوْمِي وَأَصْلِحْ وَلَا تَتَّبِعْ سَبِيلَ الْمُفْسِدِينَ ﴿١٤٢﴾

وَلَمَّا جَاءَ مُوسَى لِمِيقَاتِنَا وَكَلَّمَهُ رَبُّهُ قَالَ رَبِّ أَرِنِي أَنْظُرْ إِلَيْكَ قَالَ لَنْ تَرَنِي وَلَكِنْ أَنْظُرْ إِلَى الْجَبَلِ فَإِنِ اسْتَقَرَّ مَكَانَهُ فَسَوْفَ تَرَنِي فَلَمَّا تَجَلَّى رَبُّهُ لِلْجَبَلِ جَعَلَهُ دَكًّا وَخَرَّ مُوسَى صَعِقًا فَلَمَّا أَفَاقَ قَالَ سُبْحَنَكَ ثَبْتُ إِلَيْكَ وَأَنَا أَوَّلُ الْمُؤْمِنِينَ ﴿١٤٣﴾

قَالَ يَمُوسَى إِنِّي أَصْطَفَيْتُكَ عَلَى النَّاسِ بِرِسَالَاتِي وَبِكَلَامِي فَخُذْ مَا آتَيْنَاكَ وَكُن مِّنَ الشَّاكِرِينَ ﴿١٤٤﴾

145. Scrivemmo per lui, sulle Tavole, un'esortazione su tutte le cose e la spiegazione precisa di ogni cosa. «Prendile con fermezza e comanda al tuo popolo di adeguarvi al meglio. Presto vi mostrerò la dimora degli empi.

146. Presto allontanerò dai segni Mie coloro che sono orgogliosi sulla terra. Quand'anche vedessero ogni segno non crederanno; se vedessero la retta via, non la seguirebbero; se vedessero il sentiero della perdizione lo sceglierebbero come loro via. Ciò in quanto tacciano di menzogna i Nostri segni e sono noncuranti di essi.

147. Quanto a coloro che negano i Nostri segni e l'incontro dell'altra vita, le loro opere sono vanificate. Saranno compensati per altro che quello che avranno fatto?»

148. E il popolo di Mosè, in sua assenza, si scelse per divinità un vitello fatto con i loro gioielli, un corpo mugghiante. Non si accorsero che non parlava loro e che non li guidava su nessuna via? Lo adottarono come divinità e furono ingiusti.

145. wa katabnā lahu fi-l-
'alwāḥi min kulli šay'in
maw'izatan wa tafṣilan li-kulli
šay'in fa-ḥudhā bi-quwwatin
wa-'mur qawmaka ya'ḥudū
bi-'aḥsanihā sa-'ūrīkum
dāra-l-fāsiqīn

146. sa-'ašrifu 'an 'āyātī-l-
ladīna yatakabbarūna fi-l-
arḍi bi-gayri-l-ḥaqqi wa
'in yaraw kulla 'āyatin lā
yu'minū bihā wa 'in yaraw
sabīla-r-ruṣḍi lā yattaḥidūhu
sabīlan wa 'in yaraw sabīla-l-
gayyi yattaḥidūhu sabīlan
ḍālika bi-'annahum kaḍḍabū
bi-'āyātīnā wa kānū 'anhā
gāfilīn

147. wa-l-ladīna kaḍḍabū
bi-'āyātīnā wa liqā'i-l-'āḥirati
ḥabīṭat 'a-māluhum hal
yujzawna 'illā mā kānū
ya'malūn

148. wa-t-taḥaḍa qawmu
mūsā min ba'dihī min
ḥuliyiyihim 'ijlan jasadān
lahu ḥuwārun 'a-lam yaraw
'annahu lā yukallimuhum
wa lā yahdihim sabīla-
t-ittaḥadūhu wa kānū
ẓālimīn

وَكَتَبْنَا لَهُ فِي الْأَلْوَا حِ مِنْ
كُلِّ شَيْءٍ مَوْعِظَةً وَتَفْصِيلًا
لِكُلِّ شَيْءٍ فَخَذَهَا بِقُوَّةٍ وَأَمَرَ
قَوْمَكَ بِأَخْذِهَا بِحَسَنِهَا سَأُورِيكُمْ
دَارَ الْفَاسِقِينَ ﴿١٤٥﴾

سَأَصْرِفُ عَنْ آيَاتِيَ الَّذِينَ
يَتَكَبَّرُونَ فِي الْأَرْضِ بِغَيْرِ
الْحَقِّ وَإِنْ يَرَوْا كُلَّ آيَةٍ
لَا يُؤْمِنُوا بِهَا وَإِنْ يَرَوْا سَبِيلَ
الرُّشْدِ لَا يَتَّخِذُوهُ سَبِيلًا وَإِنْ
يَرَوْا سَبِيلَ الْغَيِّ يَتَّخِذُوهُ سَبِيلًا
ذَٰلِكَ بِأَنَّهُمْ كَذَّبُوا بِآيَاتِنَا
وَكَانُوا عَنْهَا غَافِلِينَ ﴿١٤٦﴾

وَالَّذِينَ كَذَّبُوا بِآيَاتِنَا وَلِقَاءِ
الْآخِرَةِ حَبِطَتْ أَعْمَالُهُمْ هَلْ
يُجْزَوْنَ إِلَّا مَا كَانُوا يَعْمَلُونَ ﴿١٤٧﴾

وَاتَّخَذَ قَوْمُ مُوسَى مِنْ بَعْدِهِ مِنْ
حُلِيِّهِمْ عِجْلًا جَسَدًا لَهُ خَوَارٌ
أَلَمْ يَرَوْا أَنَّهُ لَا يُكَلِّمُهُمْ
وَلَا يَهْدِيهِمْ سَبِيلًا اتَّخَذُوهُ
وَكَانُوا ظَالِمِينَ ﴿١٤٨﴾

إِنَّ الَّذِينَ اتَّخَذُوا الْعِجْلَ
سَيِّئًا لَّهُمْ غَضَبٌ مِّن رَّبِّهِمْ
وَذَلَّةٌ فِي الْحَيَاةِ الدُّنْيَا وَكَذَلِكَ
يَجْزِي الْمُفْتَرِينَ ﴿١٥٢﴾

153. Quanto a coloro che hanno fatto il male e poi si sono pentiti e hanno creduto... ebbene, il tuo Signore è perdonatore, misericordioso.

154. Quando la collera di Mosè si acquietò, raccolse le tavole. In esse era scritta la guida e la misericordia per coloro che temono il loro Signore.

155. Mosè scelse settanta uomini del suo popolo per il Nostro luogo di convegno. Dopo che li colse il cataclisma, disse: «O Signore, se Tu avessi voluto, già li avresti distrutti in precedenza e me con loro. Ci distruggerai per ciò che hanno commesso gli stolti della nostra gente? Questa non è se non una prova da parte Tua, con la quale svii chi vuoi e guidi chi vuoi. Tu sei il nostro Patrono, perdonaci e usaci misericordia. Tu sei il migliore dei perdonatori.

156. Annoveraci un bene in questa vita terrena e un bene nell'Altra vita. Ecco che, pentiti, ritorniamo a Te». E [Allah] disse: «Farò sì che il Mio castigo colpisca chi voglio, ma la Mia misericordia

153. wa-l-ladīna 'amilu-s-sayyi'āti tumma tābū min ba'dihā wa 'āmanū 'inna rabbaka min ba'dihā la-ḡafūrun-r-raḥīm

154. wa lammā sakata 'an mūsā-l-ḡadabu 'aḥaḍa-l-'alwāḥa wa fī nushatihā hudan wa raḥmatun li-l-ladīna hum li-rabbihim yarhabūn

155. wa-ḥtāra mūsā qawmahu sab'ina rajulan li-mīqātinā fa-lammā 'aḥaḍathumu-r-rajfatu qāla rabbi law šī'ta 'ahlaktahum min qablu wa 'iyyāya 'a-tuhlikunā bimā fa'ala-s-sufahā'u minnā 'in hiya 'illā fitnatuka tuḍillu bihā man tašā'u wa tahdī man tašā'u 'anta waliyyunā fa-ḡfir lanā wa-rḥamān wa 'anta ḥayru-l-ḡāfirīn

156. wa-ktub lanā fī hādhihi-d-dunyā ḥasanatan wa fi-l-āḥirati 'innā hudnā 'ilayka qāla 'aḍābī 'uṣību bihī man 'ašā'u wa raḥmatī wasī'at kulla šay'in

وَالَّذِينَ عَمِلُوا السَّيِّئَاتِ ثُمَّ تَابُوا مِنْ بَعْدِهَا وَعَاصُوا إِنْ رَزَقَ مِنْ بَعْدِهَا لَعَفُورٌ رَحِيمٌ ﴿١٥٣﴾

وَلَمَّا سَكَتَ عَنْ مُوسَى الْغَضَبُ أَخَذَ الْأَلْوَاحَ وَفِي نُشْحَتِهَا هُدًى وَرَحْمَةٌ لِلَّذِينَ هُمْ لِرَبِّهِمْ يَرْهَبُونَ ﴿١٥٤﴾

وَاخْتَارَ مُوسَى قَوْمَهُ سَبْعِينَ رَجُلًا لِمِيقَاتِنَا فَلَمَّا أَخَذَتْهُمْ الرَّجْفَةُ قَالَ رَبِّ لَوْ شِئْتَ أَهْلَكْتَهُمْ مِنْ قَبْلُ وَإِنِّي أَتُهْلِكُهُمْ بِمَا فَعَلَ السَّفَهَاءُ مِنَّا إِنْ هِيَ إِلَّا فِتْنَتُكَ تُضِلُّ بِهَا مَنْ تَشَاءُ وَتَهْدِي مَنْ تَشَاءُ أَنْتَ وَلِيُّنَا فَاغْفِرْ لَنَا وَارْحَمْنَا وَأَنْتَ خَيْرُ الْغَافِرِينَ ﴿١٥٥﴾

* وَكَتُبْ لَنَا فِي هَذِهِ الدُّنْيَا حَسَنَةً وَفِي الْآخِرَةِ إِنَّا هُنَا وَإِلَيْكَ قَالِ عَذَابِي أُصِيبُ بِهِ مَنْ أَشَاءُ وَرَحْمَتِي وَسِعَتْ كُلَّ شَيْءٍ

abbraccia ogni cosa: la riserverò a coloro che [Mi] temono e pagano la decima, a coloro che credono nei Nostri segni,

fa-sa-'aktubuhā li-l-laḍīna yattaqūna wa yu'tūna-z-zakāta wa-l-laḍīna hum bi-'āyātina yu'minūn

157. a coloro che seguono il Messaggero, il Profeta illetterato che trovano chiaramente menzionato nella Torāh e nell'Ingil, colui che ordina le buone consuetudini e proibisce ciò che è riprovevole, che dichiara lecite le cose buone e vieta quelle cattive, che li libera del loro fardello e dei legami che li opprimono. Coloro che crederanno in lui, lo onoreranno, lo assisteranno e seguiranno la luce che è scesa con lui, invero prospereranno».

157. allaḍīna yattabi'ūna-r-rasūla-n-nabiyya-l-'ummiyya-l-laḍī yajidūnahū maktūban 'indahum fi-t-tawrāti wa-l-'injili ya'muruhum bi-l-ma'rūfi wa yanhāhum 'ani-l-munkari wa yuḥillu lahumu-t-ṭayyibāti wa yuḥarrimu 'alayhimu-l-ḥabā'ita wa yaḍa'u 'anhum 'iṣrahum wa-l-'aḡlāla-l-latī kānat 'alayhim fa-l-laḍīna 'āmanū bihi wa 'azzarūhu wa naṣarūhu wa-t-taba'ū-n-nūra-l-laḍī 'unzila ma'ahū 'ulā'ika humu-l-muflīḥūn

158. Di': «Uomini, io sono un Messaggero di Allah a voi tutti inviato da Colui al Quale appartiene la sovranità dei cieli e della terra. Non c'è altro dio all'infuori di Lui. Dà la vita e dà la morte. Credete in Allah e nel Suo Messaggero, il Profeta illetterato che crede in Allah e nelle Sue parole. Seguitelo, affinché possiate essere sulla retta via».

158. qul yā-'ayyuha-n-nāsu 'innī rasūlu-l-lāhi 'ilaykum jamī'an 'allaḍī lahu mulku-s-samāwāti wa-l-'arḍi lā 'ilāha 'illā huwa yuhyī wa yumītu fa-'āminū bi-l-lāhi wa rasūlihi-n-nabiyyi-l-'ummiyyi-l-laḍī yu'minu bi-l-lāhi wa kalimātihi wa-t-tabi'ūhu la'allakum tahtadūn

فَسَاكِبُهَا لِلَّذِينَ يَتَّقُونَ وَيُؤْتُونَ
الزَّكَاةَ وَالَّذِينَ هُمْ بِآيَاتِنَا
يُؤْمِنُونَ ﴿١٥٦﴾

الَّذِينَ يَتَّبِعُونَ الرَّسُولَ النَّبِيَّ
الْأُمِّيَّ الَّذِي يَجِدُونَهُ مَكْتُوبًا
عِنْدَهُمْ فِي التَّوْرَةِ وَالْإِنْجِيلِ
يَأْمُرُهُمْ بِالْمَعْرُوفِ وَيَنْهَاهُمْ عَنِ
الْمُنْكَرِ وَيُحِلُّ لَهُمُ الطَّيِّبَاتِ
وَيُحَرِّمُ عَلَيْهِمُ الْخَبَائِثَ وَيَضَعُ
عَنَّهُمْ إِصْرَهُمْ وَالْأَغْلَالَ الَّتِي
كَانَتْ عَلَيْهِمْ فَاَلَّذِينَ آمَنُوا
بِهِ وَعَزَّزُوا وَنَصَرُوا وَأَتَّبَعُوا
النُّورَ الَّذِي أُنْزِلَ مَعَهُ أُولَئِكَ
هُمُ الْمُفْلِحُونَ ﴿١٥٧﴾

قُلْ يَتَّيْبَهَا النَّاسُ إِنِّي رَسُولُ
اللَّهِ إِلَيْكُمْ جَمِيعًا الَّذِي لَهُ
مُلْكُ السَّمَاوَاتِ وَالْأَرْضِ لَا
إِلَهَ إِلَّا هُوَ يُحْيِي وَيُمِيتُ فَآمِنُوا
بِاللَّهِ وَرَسُولِهِ النَّبِيِّ الْأُمِّيِّ الَّذِي
يُؤْمِنُ بِاللَّهِ وَكَلِمَاتِهِ وَأَتَّبِعُوا
لِعَلَّكُمْ تَهْتَدُونَ ﴿١٥٨﴾

159. E tra il popolo di Mosè c'è gente che si dirige con la verità e in base ad essa agisce con giustizia.

160. Li dividemmo in dodici tribù o nazioni. Quando il suo popolo gli chiese da bere, ispirammo a Mosè: «Colpisci la roccia con la tua verga». Sgorgarono da essa dodici sorgenti e ogni tribù conobbe da dove avrebbe dovuto bere; prestammo loro l'ombra di una nuvola, e facemmo scendere la manna e le quaglie: «Mangiate le buone cose di cui vi abbiamo provveduto». Non è a Noi che fecero torto, fecero torto a loro stessi.

161. E quando fu detto loro: «Abitate questa città e mangiate a vostro piacere, ma dite: "Perdono", ed entrate dalla porta prosternandovi; perdoneremo i vostri peccati e, a coloro che fanno il bene, daremo ancora di più!».

159. wa min qawmi mūsā
'ummatun yahdūna bi-l-
ḥaqqi wa bihī ya'dilūn

160. wa qaṭṭa'nāhumu-ṭnatay
'ašarata 'asbātan 'umaman
wa 'awḥaynā 'ilā mūsā 'idi-
stasqāhu qawmuhū 'ani-drib
bi-'aṣāka-l-ḥajara fa-nbajasat
minhu-ṭnatā 'ašrata 'aynan
qad 'alima kullu 'unāsin
mašrabahum wa ḡallalnā
'alayhimu-l-ḡamāma wa
'anzalnā 'alayhimu-l-manna
wa-s-salwā kulū min ṭayyibāti
mā razaqnākum wa mā
ḡalamūnā wa lākin kānū
'anfusahum yaẓlimūn

161. wa 'id qīla lahumu-
skunū ḥādīhi-l-qaryata wa
kulū minhā ḥayṭu šī'tum wa
qūlū ḥiṭṭatun wa-dḥulu-l-
bāba sujjadan naḡfir lakum
ḥaṭī'ātikum sa-nazīdu-l-
muḥsinīn

وَمِنْ قَوْمِ مُوسَى أُمَّةٌ يَهْدُونَ
بِالْحَقِّ وَبِهِ يَعْدِلُونَ ﴿١٥٩﴾

وَقَطَّعْنَاهُمْ اثْنَتَيْ عَشْرَةَ أَسْبَاطًا
أُمَمًا وَأَوْحَيْنَا إِلَى مُوسَى إِذِ
اسْتَسْقَاهُ قَوْمُهُ أَنْ أَضْرِبَ
بِعَصَاكَ الْحَجَرَ فَانْبَجَسَتْ مِنْهُ
اثْنَتَا عَشْرَةَ نَعِيمًا قَدْ
عَلِمَ كُلُّ أَنَاسٍ مَشْرَبَهُمْ
وَوَضَّلْنَا عَلَيْهِمُ الْغَمَمَ
وَأَنزَلْنَا عَلَيْهِمُ الْمَنَّاءَ
وَالسَّلْوَى كُلُوا مِنْ طَيِّبَاتِ
مَا رَزَقْنَاكُمْ وَمَا ظَلَمُونَا
وَلَكِنْ كَانُوا أَنفُسَهُمْ
يَظْلِمُونَ ﴿١٦٠﴾

وَإِذْ قِيلَ لَهُمْ اسْكُونُوا
هَذِهِ الْقَرْيَةَ وَكُلُوا مِنْهَا
حَيْثُ شِئْتُمْ وَاقُولُوا حِطَّةٌ
وَادْخُلُوا الْبَابَ سُجَّدًا نَغْفِرْ
لَكُمْ خَطِيئَتَكُمْ سَنَازِيدُ
الْمُحْسِنِينَ ﴿١٦١﴾

162. Quelli di loro che erano ingiusti, sostituirono un'altra parola a quella che era stata detta. Allora inviammo contro di loro un castigo dal cielo, per il torto che avevano commesso.

163. Chiedi loro a proposito della città sul mare in cui veniva trasgredito il sabato, [chiedi] dei pesci che salivano alla superficie nel giorno del sabato e che invece non affioravano negli altri giorni! Così li mettemmo alla prova, perché dimostrassero la loro empietà.

164. E quando alcuni di loro dissero: «Perché ammonite un popolo che Allah distruggerà o punirà con duro castigo?». Risposero: «Per avere una scusa di fronte al vostro Signore e affinché [Lo] temano!».

165. Quando poi dimenticarono quello che era stato loro ricordato, salvammo coloro che proibivano il male e colpimmo con severo castigo coloro che erano stati ingiusti e che perversamente agivano.

166. Quando poi per orgoglio si ribellarono a ciò che era stato loro vietato, dicemmo loro: «Siate scimmie reiette!».

162. fa-baddala-l-laḍīna ḡalamū minhum qawlan ḡayyar-l-laḍī qīla lahum fa-'arsalnā 'alayhim rijzan mina-s-samā'i bimā kānū yaḡlimūn

163. wa-s'alhum 'ani-l-qaryati-l-latī kānat ḥaḍiratal-baḥri 'id ya'dūna fi-s-sabti 'id ta'tihim ḥitānuhum yawma sabtihim šurra'an wa yawma lā yasbitūna lā ta'tihim kaḍālika nablūhum bimā kānū yafsuqūn

164. wa 'id qālat 'ummatun minhum lima ta'izūna qawman-l-lāhu muhlikuhum 'aw mu'addibuhum 'aḍāban šadīdan qālū ma'diratan 'ilā rabbikum wa la'allahum yattaqūn

165. fa-lammā nasū mā ḍukkirū bihi 'anjayna-l-laḍīna yanhawna 'ani-s-sū'i wa 'aḥaḍna-l-laḍīna ḡalamū bi-'aḍābin ba'tsin bimā kānū yafsuqūn

166. fa-lammā 'ataw 'an mā nuḥū 'anhu qulnā lahum kūnū qiradatan ḥāsi'in

فَبَدَّلَ الَّذِينَ ظَلَمُوا مِنْهُمْ قَوْلًا
غَيْرَ الَّذِي قِيلَ لَهُمْ فَأَرْسَلْنَا
عَلَيْهِمْ رِجْزًا مِنَ السَّمَاءِ بِمَا
كَانُوا يَظْلِمُونَ ﴿١٦٢﴾

وَسَأَلَهُمْ عَنِ الْقَرْيَةِ الَّتِي
كَانَتْ حَاضِرَةَ الْبَحْرِ إِذْ
يَعْدُونَ فِي السَّبْتِ إِذْ
تَأْتِيهِمْ حِيتَانُهُمْ يَوْمَ سَبْتِهِمْ
شُرًّا وَيَوْمَ لَا يَأْتِيهِمْ لَا تَأْتِيهِمْ
كَذَلِكَ نَبْلُوهُمْ بِمَا كَانُوا
يَفْسُقُونَ ﴿١٦٣﴾

وَإِذْ قَالَتْ أُمَّةٌ مِنْهُمْ لِمَ تَعِظُونَ
قَوْمًا اللَّهُ مُهْلِكُهُمْ أَوْ مُعَذِّبُهُمْ
عَذَابًا شَدِيدًا قَالُوا مَعَذَرَةٌ إِلَى
رَبِّكُمُ وَعَلَهُمُ الْيَقِينُ ﴿١٦٤﴾

فَلَمَّا نَسُوا مَا ذُكِّرُوا بِهِ
أَنْجَيْنَا الَّذِينَ يَنْهَوْنَ عَنِ السُّوءِ
وَآخَذْنَا الَّذِينَ ظَلَمُوا بِعَذَابٍ
بَئِيسٍ بِمَا كَانُوا يَفْسُقُونَ ﴿١٦٥﴾

فَلَمَّا عَتَوْا عَنْ مَا نُهُوا عَنْهُ قُلْنَا
لَهُمْ كُونُوا قِرَادَةً خَاسِعِينَ ﴿١٦٦﴾

167. E il tuo Signore annuncerà che avrebbe inviato contro di loro qualcuno che li avrebbe duramente castigati fino al Giorno della Resurrezione! In verità il tuo Signore è sollecito nel castigo, ma è anche perdonatore, misericordioso.

168. Li dividemmo sulla terra in comunità diverse. Tra loro ci sono genti del bene e altre [che non lo sono]. Li mettemmo alla prova con prosperità e avversità, affinché ritornassero [sulla retta via].

169. Dopo di loro vennero altre generazioni che ereditarono la Scrittura. Sfruttarono i beni del mondo terreno dicendo: «Presto saremo perdonati». Se fossero giunti altri beni terreni, ugualmente se ne sarebbero appropriati! Non avevano accettato il patto della Scrittura, secondo cui non avrebbero detto, su *Allah*, altro che la verità? Proprio loro che avevano studiato ciò che essa contiene? La dimora ultima è la migliore per i timorati; ancora non lo capite?

170. Quanto a coloro che si attengono saldamente al Libro ed eseguono l'orazione, certamente non trascuriamo la ricompensa a quelli che si emendano.

167. wa 'id ta'addana rabbuka la-yab'atanna 'alayhim 'ilā yawmi-l-qiyāmati man yasūmuhum sū'a-l-'aḍābi 'inna rabbaka la-sarī'u-l-'iqābi wa 'innahu la-ḡafūrun-r-raḥīm

168. wa qaṭṭa'nāhum fi-l-'arḍi 'umaman minhumu-ṣ-ṣāliḥūna wa minhum dūna ḍālika wa balawnāhum bi-l-ḥasanāti wa-s-sayyi'āti la'allahum yarji'tūn

169. fa-ḥalafa min ba'dihim ḥalfun warī'u-l-kitāba ya'ḥudūna 'araḍa ḥaḍa-l-'adnā wa yaqūlūna sa-yuḡfaru lanā wa 'in ya'tihim 'araḍun miṭluhu ya'ḥudūhu 'a-lam yu'ḥaḍ 'alayhim mīṭāqu-l-kitābi 'an lā yaqūlū 'ala-l-lāhi 'illa-l-ḥaḡqa wa darasū mā fihī wa-d-dāru-l-'aḥīratu ḥayrun li-l-laḍīna yattaqūna 'a-fa-lā ta'qilūn

170. wa-l-laḍīna yumassikūna bi-l-kitābi wa 'aḡāmu-ṣ-ṣalāta 'innā lā nuḍ'u 'ajra-l-muṣliḥīn

وَأَذِّنْ رَبُّكَ لِيَسْمَعَنَّ عَلَيْهِمْ إِلَى يَوْمِ الْفِتْمَةِ مَنْ يُسْوَئُهُمْ سَوَاءُ الْعَذَابِ إِنَّ رَبَّكَ لَسَرِيعُ الْعِقَابِ وَإِنَّهُ لَغَفُورٌ رَحِيمٌ ﴿١٦٧﴾

وَوَضَعْنَاهُمْ فِي الْأَرْضِ أُمَمًا مِنْهُمْ أَصْلَحُوا وَمِنْهُمْ ذُرِّيَّةٌ ذَلِيلٌ وَيَكُونُ لَهُمْ بِالْحَسَنَاتِ وَالسَّيِّئَاتِ لَعَلَّهُمْ يَرْجِعُونَ ﴿١٦٨﴾

فَخَلَفَ مِنْ بَعْدِهِمْ خَلْفٌ وَرِثُوا الْكِتَابَ يَأْخُذُونَ عَرَضَ هَذَا الْأَدْنَى وَيَقُولُونَ سَيُغْفَرُ لَنَا وَإِنْ يَأْنِهِمْ عَرَضَ مِثْلُهُ يَأْخُذُوهُ أَلَمْ يُؤْخَذْ عَلَيْهِمْ مِيثَاقُ الْكِتَابِ أَنْ لَا يَقُولُوا عَلَى اللَّهِ إِلَّا الْحَقَّ وَدَرَسُوا مَا فِيهِ وَالْذَّارُ الْآخِرَةُ خَيْرٌ لَ الَّذِينَ يَتَّقُونَ أَفَلَا تَعْقِلُونَ ﴿١٦٩﴾

وَالَّذِينَ يُمَسِّكُونَ بِالْكِتَابِ وَأَقَامُوا الصَّلَاةَ إِنَّا لَا نَضِيعُ أَجْرَ الْمُصْلِحِينَ ﴿١٧٠﴾

171. E quando elevammo il Monte sopra di loro, come fosse un baldacchino, e temevano che sarebbe rovinato loro addosso, [dicemmo]: «Afferrate con forza ciò che vi abbiamo dato e ricordatevi di quel che contiene. Forse sarete timorati».

172. E quando il Signore trasse, dai lombi dei figli di Adamo, tutti i loro discendenti e li fece testimoniare a proposito di loro stessi [disse]: «Non sono il vostro Signore?». Risposero: «Sì, lo attestiamo», [Lo facemmo] perché nel Giorno della Resurrezione non diciate: «Veramente eravamo incoscienti»;

173. o diciate: «I nostri antenati erano associatori e noi siamo i loro discendenti: vorresti annientarci per quello che facevano questi inventori di nullità?».

174. Così spieghiamo i Nostri segni. Forse ritorneranno [a Noi].

175. Racconta loro la storia di colui cui avevamo dato Nostri segni e che li trascurò. Satana lo seguì e fu uno dei travati.

171. wa 'id nataqna-l-jabala fawqahum ka'annahū zullatun wa zannū 'annahū wāqī'un bihim ḥudū mā 'ātaynākum bi-quwwatin wa-d-kurū mā fīhi la'allakum tattaqūn

172. wa 'id 'aḥaḍa rabbuka min banī 'ādama min zuhūrihim ḍurriyyatahum wa 'aṣḥadahum 'alā 'anfusihiḥ 'a-lastu bi-rabbikum qālū balā ṣahidnā 'an taqūlū yawma-l-qiyāmati 'innā kunnā 'an ḥaḍā gāfilīn

173. 'aw taqūlū 'innamā 'aṣṛaka 'ābā'unā min qablu wa kunnā ḍurriyyatan min ba'dihim 'a-fa-tuhlikunā bimā fa-'ala-l-mubṭilūn

174. wa kaḍālika nufaṣṣilu-l-'ayāti wa la'allahum yarji'ūn

175. wa-tlu 'alayhim naba'a-l-laḍī 'ātaynāhu 'āyātina fa-nsalaḥa minhā fa-'atba'ahu-ṣ-ṣayṭānu fa-kāna mina-l-gāwīn

* وَإِذْ نَتَقْنَا الْجَبَلَ فَوْقَهُمْ كَذَّةٍ ظُلَّةً وَظَنُّوا أَنَّهُ وَاقِعٌ بِهِمْ خُذُوا مَا آتَيْنَاكُمْ بِقُوَّةٍ وَاذْكُرُوا مَا فِيهِ لَعَلَّكُمْ تَتَّقُونَ ﴿١٧١﴾

وَإِذْ أَخَذَ رَبُّكَ مِنْ بَنِي آدَمَ مِنْ ظُهُورِهِمْ ذُرِّيَّتَهُمْ وَأَشْهَدَهُمْ عَلَى أَنْفُسِهِمْ أَلَسْتُ بِرَبِّكُمْ قَالُوا بَلَى شَهِدْنَا أَنْ تَقُولُوا يَوْمَ الْقِيَمَةِ إِنَّا كُنَّا عَنْ هَذَا غَافِلِينَ ﴿١٧٢﴾

أَوْ تَقُولُوا إِنَّمَا أَشْرَكَ آبَاؤُنَا مِنْ قَبْلُ وَكُنَّا ذُرِّيَّةً مِنْ بَعْدِهِمْ أَفَتُهْلِكُنَا بِمَا فَعَلَ الْمُبْطِلُونَ ﴿١٧٣﴾

وَكَذَلِكَ نُفَصِّلُ الْآيَاتِ لَعَلَّهُمْ يَرْجِعُونَ ﴿١٧٤﴾

وَأَتْلُ عَلَيْهِمْ نَبَأَ الَّذِي آتَيْنَاهُ آيَاتِنَا فَاسْلَخَ مِنْهَا فَأَتْبَعَهُ الشَّيْطَانُ فَكَانَ مِنَ الْغَاوِينَ ﴿١٧٥﴾

176. Se avessimo voluto, lo avremmo elevato grazie a questi segni; ma si aggrappò alla terra e seguì le sue passioni. Fu come il cane che ansima se lo attacchi e ansima se lo lasci stare. Ecco a chi è simile il popolo che taccia di menzogna i Nostri segni. Racconta loro le storie, affinché riflettano!

177. Che cattivo esempio, quello del popolo che taccia di menzogna i Nostri segni e fa torto a se stesso.

178. Colui che è guidato da Allah è ben guidato, chi da Lui è traviato si perde.

179. In verità creammo molti dei dèmoni e molti degli uomini per l'Inferno: hanno cuori che non comprendono, occhi che non vedono e orecchi che non sentono, sono come bestiame, anzi ancor peggio. Questi sono gli incuranti.

180. Ad Allah appartengono i nomi più belli: invocateLo con quelli e allontanatevi da coloro che profanano i nomi Suoi: presto saranno compensati per quello che hanno fatto.

176. wa law šī'nā la-rafa'nāhu bihā wa lākinnahū 'aḥlada 'ila-l-'arḍi wa-t-taba'a hawāhu fa-maṭaluhu ka-maṭali-l-kalbi 'in taḥmil 'alayhi yalḥaṭ 'aw tatrukhu yalḥaṭ ḍālika maṭalu-l-qawmi-l-laḍīna kaḍḍabū bi-'āyātina fa-qṣuṣi-l-qāṣaṣa la'allahum yatafakkarūn

177. sā'a maṭalan-l-qawmu-l-laḍīna kaḍḍabū bi-'āyātina wa 'anfusahum kānū yaẓlimūn

178. man yahdi-l-lāhu fa-huwa-l-muhtadī wa man yuḍlil fa-'ulā'ika humu-l-ḥāsirūn

179. wa la-qad ḍara'nā li-jahannama kaḥīran-mina-l-jinni wa-l-'insi lahum qulūbun-lā yaḥqūhūna bihā wa lahum 'a'yūnūn lā yubṣirūna bihā wa lahum 'aḍḍānun lā yaṣma'ūna bihā 'ulā'ika ka-l-'an'āmi bal hum 'aḍallu 'ulā'ika humu-l-gāfilūn

180. wa li-l-lāhi-l-'asmā'u-l-ḥusnā fa-d-ūhu bihā wa ḍaru-l-laḍīna yulḥidūna fi 'asmā'ihī sa-yujzawna mā kānū ya'malūn

وَلَوْ شِئْنَا لَرَفَعْنَاهُ بِهَا وَلَكِنَّهُ أَخْلَدَ إِلَى الْأَرْضِ وَاتَّبَعَ هَوَاهُ فَمَثَلُهُ كَمَثَلِ الْكَلْبِ إِنْ تَحْمِلَ عَلَيْهِ يَلْهَثْ أَوْ تَتْرُكْهُ يَلْهَثْ ذَلِكَ مَثَلُ الْقَوْمِ الَّذِينَ كَذَبُوا بَيِّنَاتِنَا فَاقْصُصْ الْقِصَصَ لَعَلَّهُمْ يَتَفَكَّرُونَ ﴿١٧٦﴾

سَاءَ مَثَلًا الْقَوْمُ الَّذِينَ كَذَبُوا بَيِّنَاتِنَا وَلَفْسَهُمْ كَانُوا يَظْلِمُونَ ﴿١٧٧﴾

مَنْ يَهْدِ اللَّهُ فَهُوَ الْمُهْتَدِي وَمَنْ يُضِلِلْ فَلَا وَلِيكَ هُمُ الْخَاسِرُونَ ﴿١٧٨﴾ وَلَقَدْ ذَرَأْنَا لِجَهَنَّمَ كَثِيرًا مِّنَ الْجِنِّ وَالْإِنسِ لَهُمْ قُلُوبٌ لَا يَفْقَهُونَ بِهَا وَلَهُمْ أَعْيُنٌ لَا يُبْصِرُونَ بِهَا وَلَهُمْ آذَانٌ لَا يَسْمَعُونَ بِهَا أُولَٰئِكَ كَلَّا لَتَنفَعَنَّ بَلْ هُمْ أَضَلُّ أُولَٰئِكَ هُمُ الْغَافِلُونَ ﴿١٧٩﴾

وَلِلَّهِ الْأَسْمَاءُ الْحُسْنَىٰ فَادْعُوهُ بِهَا وَذَرُوا الَّذِينَ يُلْحِدُونَ فِي أَسْمَائِهِ سَيُجْزَوْنَ مَا كَانُوا يَعْمَلُونَ ﴿١٨٠﴾

181. Tra le Nostre creature c'è una comunità che guida secondo verità e con essa esercita la giustizia.

181. wa mimman ḥalaqnā 'ummatun yahdūna bi-l-ḥaqqi wa bihi ya'dilūn

وَمِمَّنْ خَلَقْنَا أُمَّةٌ يَهْدُونَ بِالْحَقِّ وَبِهِ يَعْدِلُونَ ﴿١٨١﴾

182. Condurremo [alla rovina] coloro che tacciano di menzogna i Nostri segni e non sapranno donde viene.

182. wa-l-laḏīna kaḏḏabū bi-'āyātina sa-nastadrijuhum min ḥayṭu lā ya'lamūn

وَالَّذِينَ كَذَّبُوا بِآيَاتِنَا سَنَسْتَدْرِجُهُمْ مِنْ حَيْثُ لَا يَعْلَمُونَ ﴿١٨٢﴾

183. Concederò loro una dilazione, ché il Mio piano è certo.

183. wa 'umlī lahum 'inna kaydī ma'tin

وَأُمْلِي لَهُمْ إِنَّ كَيْدِي مَتِينٌ ﴿١٨٣﴾

184. Non hanno riflettuto? Non c'è un demone nel loro compagno: egli non è che un nunzio chiarissimo.

184. 'a-wa-lam yatafakkarū mā biṣāḥibihum-min jinnatin 'in huwa 'illā naḏīrun-mubīn

أَوَلَمْ يَتَفَكَّرُوا مَا بِصَاحِبِهِمْ مِنْ حِنَّةٍ إِنْ هُوَ إِلَّا نَذِيرٌ مُبِينٌ ﴿١٨٤﴾

185. Non hanno considerato il Regno dei cieli e della terra, e tutto ciò che Allah ha creato e che forse è vicino il termine loro? In quale altro messaggio crederanno, dopo di ciò?

185. 'a-wa-lam yanzurū fī malakūti-s-samāwāti wa-l-'arḍi wa mā ḥalaqa-l-lāhu min šay'in wa 'an 'asā 'an yakūna qadī-qtaraba 'ajaluhum fa-bi-'ayyi ḥadītin ba'dahū yu'minūn

أَوَلَمْ يَنْظُرُوا فِي مَلَكُوتِ السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ وَمَا خَلَقَ اللَّهُ مِنْ شَيْءٍ وَإِنْ عَسَى أَنْ يَكُونَ قَدِ اقْتَرَبَ أَجَلُهُمْ فَبِأَيِّ حَدِيثٍ بَعْدَهُ يُؤْمِنُونَ ﴿١٨٥﴾

186. Chi è traviato da Allah non avrà la guida. Egli lascia che procedano alla cieca nella loro ribellione.

186. man yuḏlilī-l-lāhu falā ḥādiya lahū wa yaḏaruhum fī ṭuġyānihim ya'mahūn

مَنْ يُضْلِلِ اللَّهُ فَلَا هَادِيَ لَهُ وَيَذَرُهُمْ فِي طُغْيَانِهِمْ يَعْمَهُونَ ﴿١٨٦﴾

187. Ti chiederanno dell'Ora: «Quando giungerà?». Di': «La conoscenza di questo appartiene al mio Signore. A suo tempo non la paleserà altri che Lui. Sarà gravosa nei cieli e sulla terra, vi coglierà all'improvviso». Ti interrogano come se tu ne fossi avvertito. Di': «La scienza di ciò appartiene ad Allah». Ma la maggior parte degli uomini non lo sa.

188. Di': «Non dispongo, da parte mia, né di ciò che mi giova né di ciò che mi nuoce, eccetto ciò che Allah vuole. Se conoscessi l'invisibile possederei beni in abbondanza e nessun male mi toccherebbe. Non sono altro che un nunzio e un ammonitore per le genti che credono».

189. Egli è Colui che vi ha creati da un solo individuo, e che da esso ha tratto la sua sposa affinché riposasse presso di lei. Dopo che si unì a lei, ella fu gravida di un peso leggero, con il quale camminava [senza pena]. Quando poi si appesantì, entrambi invocarono il loro Signore Allah: «Se ci darai un [figlio] probo, Ti saremo certamente riconoscenti».

187. yas'alūnaka 'ani-s-sā'ati 'ayyāna mursāhā qul 'innamā 'ilmuhā 'inda rabbī lā yujallihā li-waqtihā 'illā huwa ʾaḡḡal fi-s-samāwāti wa-l-'arḍi lā ta'tikum 'illā baḡḡatan yas'alūnaka ka'annaka ḡafyyun 'anhā qul 'innamā 'ilmuhā 'inda-l-lāhi wa lākinna 'aḡḡaran-nāsi lā ya'lāmūn

188. qul-lā 'amliku li-nafsi naʾfan wa lā ḡarran 'illā mā šā'a-l-lāhu wa law kuntu 'a'lamu-l-ḡayba la-staḡḡartu mina-l-ḡayri wa mā massaniya-s-sū'u 'in 'anā 'illā naḡḡirun wa bašīrun li-qawmin yu'minūn

189. huwa-l-laḡḡi ḡalaḡḡakum-min-nafsin wāḡḡidatin wa ja'ala minhā zawjahā li-yaskuna 'ilayhā falammā ḡaḡaššahā ḡamalāt ḡamlan ḡafīfan fa-marrat bihī falammā 'aḡḡalat-da'awa-l-lāha rabbahumā la-'in 'āḡaytanā šāliḡan-la-nakūnanna mina-š-šākirīn

يَسْأَلُونَكَ عَنِ السَّاعَةِ أَيَّانَ مُرْسَاهَا قُلْ إِنَّمَا عِلْمُهَا عِنْدَ رَبِّي لَا يُجَلِّيهَا لِوَقْتِهَا إِلَّا هُوَ ثَقُلَتْ فِي السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ لَا تَأْتِيكُمُ إِلَّا بَغْثَةٌ يَسْأَلُونَكَ كَأَنَّكَ حَافِيٌّ عَنْهَا قُلْ إِنَّمَا عِلْمُهَا عِنْدَ اللَّهِ وَلَكِنَّ أَكْثَرَ النَّاسِ لَا يَعْلَمُونَ ﴿١٨٧﴾

قُلْ لَا أَمْلِكُ لِنَفْسِي نَفْعًا وَلَا ضَرًّا إِلَّا مَا شَاءَ اللَّهُ وَلَوْ كُنْتُ أَعْلَمُ الْغَيْبِ لَاسْتَكْثَرْتُ مِنَ الْخَيْرِ وَمَا مَسَّنِيَ السُّوءُ إِنْ أَنَا إِلَّا نَذِيرٌ وَبَشِيرٌ لِّقَوْمٍ يُؤْمِنُونَ ﴿١٨٨﴾

* هُوَ الَّذِي خَلَقَكُمْ مِنْ نَفْسٍ وَاحِدَةٍ وَجَعَلَ مِنْهَا زَوْجَهَا لِيَسْكُنَ إِلَيْهَا فَلَمَّا تَغَشَّاهَا حَمَلَتْ حَمْلًا خَفِيفًا فَمَرَّتْ بِهِ فَلَمَّا أَثْقَلَتْ دَعَا اللَّهَ رَبَّهُمَا لَئِنْ ءَاتَيْتَنَا صَبِيلًا لَنَكُونَنَّ مِنَ الشَّاكِرِينَ ﴿١٨٩﴾

190. Ma quando diede loro un [figlio] provo, essi attribuirono ad Allah associati in ciò che Egli aveva loro donato. Ma Allah è ben superiore a quello che Gli viene associato.

191. Gli associano esseri che non creano nulla e che anzi sono essi stessi creati

192. e non possono esser loro d'aiuto e neppure esserlo a loro stessi.

193. Se li invitate alla retta via, non vi seguiranno. Sia che li invitate o che tacciate per voi è lo stesso.

194. In verità coloro che invocate all'infuori di Allah, sono [Suoi] servi come voi. Invocateli dunque e che vi rispondano, se siete sinceri!

195. Hanno piedi per camminare, hanno mani per afferrare, hanno occhi per vedere, hanno orecchie per sentire? Di': «Chiamate questi associati, tramate pure contro di me e non datemi tregua:

190. falammā 'ātāhumā šāliḥan ja'alā lahū šurakā'a fīmā 'ātāhumā fa-ta'ālā-l-lāhu 'ammā yuṣrikūn

191. 'a-yuṣrikūna mā lā yaḥluqu šay'an wa hum yuḥlaqūn

192. wa lā yastaṭī'ūna lahum naṣran wa lā 'anfusahum yaṣurūn

193. wa 'in tad'ūhum 'ilā-l-hudā lā yattabi'ūkum sa w ā ' u n ' a l a y k u m 'a-da'awtumūhum 'am 'antum ṣāmitūn

194. 'inna-l-laḏīna tad'ūna min dūni-l-lāhi 'ibādun amṭalukum fa-d-ūhum fa-l-yastajībū lakum 'in kuntum ṣādiqīn

195. 'a-lahum 'arjulun yamšūna bihā 'am la-hum 'aydin yabṭišūna bihā 'am la-hum 'a'yunūn yuḥsirūna bihā 'am la-hum 'aḏānun yasma'ūna bihā qulī-d'ū šurakā'akum tumma kīdūni fa-lā tunzīrūn

فَلَمَّا آتَاهُمَا صَليحًا جَعَلَا لَهُ شُرَكَاءَ فِيمَا آتَاهُمَا فَتَعَالَى اللَّهُ عَمَّا يُشْرِكُونَ ﴿١٩٠﴾

أَيُشْرِكُونَ مَا لَا يَخْلُقُ شَيْئًا وَهُمْ يُخْلَقُونَ ﴿١٩١﴾

وَلَا يَسْتَطِيعُونَ لَهُمْ نَصْرًا وَلَا أَنْفُسُهُمْ يَنْصُرُونَ ﴿١٩٢﴾

وَإِنْ تَدْعُوهُمْ إِلَى الْهُدَى لَا يَتَّبِعُوكَ سِوَاكَ عَلَيْهِمْ أَدْعَاؤُهُمْ أَمْ أَنْتُمْ صَامِتُونَ ﴿١٩٣﴾

إِنَّ الَّذِينَ تَدْعُونَ مِنْ دُونِ اللَّهِ عِبَادٌ أَمْتَلَكْنَاهُمْ فَادْعُوهُمْ فَلْيَسْتَجِيبُوا لَكُمْ إِنْ كُنْتُمْ صَادِقِينَ ﴿١٩٤﴾

أَلَهُمْ أَزْجُلُ يَسْتَوُونَ بِهَا أَمْ لَهُمْ أَيْدٍ يَبْطِشُونَ بِهَا أَمْ لَهُمْ أَعْيُنٌ يُبْصِرُونَ بِهَا أَمْ لَهُمْ آذَانٌ يَسْمَعُونَ بِهَا قُلْ ادْعُوا شُرَكَاءَكُمْ ثُمَّ كِيدُوا فَلَا تَنْظُرُونَ ﴿١٩٥﴾

196. ché il mio Patrono è Allah, Colui che ha fatto scendere il Libro, Egli è il Protettore dei devoti.

197. E coloro che invocate all'infuori di Lui non sono in grado di aiutarvi e neppure di aiutare loro stessi».

198. Se li chiami alla retta via, non ti ascolteranno. Li vedi: rivolgono lo sguardo verso di te, ma non vedono.

199. Prendi quello che ti concedono di buon grado, ordina il bene e allontanati dagli ignoranti.

200. E se ti coglie una tentazione di Satana, rifugiati in Allah. Egli è Colui che tutto ascolta e conosce!

201. In verità coloro che temono [Allah], quando li coglie una tentazione, Lo ricordano ed eccoli di nuovo lucidi.

202. Ma i loro fratelli li sospingono ancor più nella aberrazione, senza che poi, mai più smettano.

196. 'inna waliyyā-l-lāhu-l-laḍī nazzala-l-kitāba wa huwa yatawalla-ṣ-ṣāliḥīn

197. wa-l-laḍīna tad'ūna min dūniḥī lā yastaṭī'ūna naṣrakum wa lā 'anfusahum yaṇṣurūn

198. wa 'in tad'ūhum 'ila-l-hudā lā yasma'ū wa tarāhum yaṇzurūna 'ilayka wa hum lā yubṣirūn

199. ḥudī-l-'afwa wa 'mur bi-l-'urfī wa 'ariḍ 'ani-l-jāhilīn

200. wa 'immā yanzaḡannaka mina-ṣ-ṣayṭāni nazḡun fa-sta'id bi-l-lāhi 'innahū samī'un 'alīm

201. 'inna-l-laḍīna-t-taqaw 'idā massahum ṭā'ifun mina-ṣ-ṣayṭāni tadakkārū fa-'idā hum-mubṣirūn

202. wa 'ihwānuhum yamuddūnahum fi-l-ḡayyi tumma lā yuqṣirūn

إِنَّ وَلِيَیَّ اللَّهُ الَّذِی نَزَّلَ الْكِتَابَ وَهُوَ بِتَوَلَّى الصَّالِحِیْنَ ﴿١٩٦﴾

وَالَّذِیْنَ تَدْعُوْنَ مِنْ دُونِهِ لَا یَسْتَطِیْعُوْنَ نَصْرُكُمْ وَلَا أَنْفُسُهُمْ یَنْصُرُوْنَ ﴿١٩٧﴾

وَإِنْ تَدْعُوهُمْ إِلَى الْهُدَى لَا یَسْمَعُوا وَتَرَاهُمْ یَنْظُرُوْنَ إِلَیْكَ وَهُمْ لَا یُبْصِرُوْنَ ﴿١٩٨﴾

خُذِ الْعَفْوَ وَأْمُرْ بِالْعُرْفِ وَأَعْرِضْ عَنِ الْجَاهِلِیْنَ ﴿١٩٩﴾

وَإِمَّا یَنْزَغَنَّكَ مِنَ الشَّیْطَانِ نَزْعٌ فَاسْتَعِذْ بِاللَّهِ إِنَّهُ سَمِیْعٌ عَلِیْمٌ ﴿٢٠٠﴾

إِنَّ الَّذِیْنَ اتَّقَوْا إِذَا مَسَّهُمْ طَیْفٌ مِنَ الشَّیْطَانِ تَذَكَّرُوا فَإِذَا هُمْ مُبْصِرُونَ ﴿٢٠١﴾

وَإِخْوَانُهُمْ یَمْدُدُونَ لَهُمْ فِي الْغَیِّ ثُمَّ لَا یُقْصِرُونَ ﴿٢٠٢﴾

203. E quando non rechi loro qualche versetto, dicono: «Non l'hai ancora scelto?». Di': «In verità non seguo altro che quello che mi ha rivelato il mio Signore». Ecco [venirvi] dal vostro Signore un invito alla visione chiara: una direzione, una misericordia per coloro che credono.

204. Quando viene letto il Corano, prestate attenzione e state zitti, che vi sia fatta misericordia.

205. Ricordati del tuo Signore nell'animo tuo, con umiltà e reverenziale timore, a bassa voce, al mattino e alla sera e non essere tra i noncuranti.

206. Certamente coloro che sono presso il tuo Signore non disdegnano di adorarLo: Lo lodano e si prosternano davanti a Lui.

203. wa 'idā lam ta'tihim bi-'āyatin qālū lawla-jtabaytahā qul 'innamā 'attabi'u mā yūhā 'ilayya min-rabbī hādā baṣā'iru min-rabbikum wa hudan wa raḥmatun li-qawmin yu'minūn

204. wa 'idā qurī'a-l-qur'ānu fa-stami'ū lahū wa 'ansitū la'allakum turḥamūn

205. wa-dkur-rabbaka fī nafsika taḍarru'an wa ḥifatan wa dūna-l-jahri mina-l-qawli bi-l-guduwwi wa-l-'aṣāli wa lā takun mina-l-ġafilīn

206. 'inna-l-ladīna 'inda rabbika lā yastakbirūna 'an 'ibādātihī wa yusabbihūnahū wa lahū yasjudūn

وَإِذَا لَمْ تَأْتِهِمْ بِآيَةٍ قَالُوا
لَوْلَا اجْتَبَيْتَهَا قُلْ إِنَّمَا أَتِيْعُ مَا
يُوحَىٰ إِلَىٰ مِنْ رَبِّي هَذَا بَصَائِرُ
رَبِّكُمْ وَهُدًى وَرَحْمَةٌ لِّقَوْمٍ
يُؤْمِنُونَ ﴿٢٠٣﴾

وَإِذَا قُرِئَ الْقُرْآنُ فَاسْتَمِعُوا لَهُ
وَأَنْصِتُوا لَعَلَّكُمْ تُرْحَمُونَ ﴿٢٠٤﴾

وَاذْكُرْ رَبَّكَ فِي نَفْسِكَ تَضَرَّعًا
وَخِفَّةً وَدُونَ الْجَهْرِ مِنَ الْقَوْلِ
بِالْعُدُوِّ وَالْأَصْحَالِ وَلَا تَكُن مِّنَ
الْغَافِلِينَ ﴿٢٠٥﴾

إِنَّ الَّذِينَ عِنْدَ رَبِّكَ لَا يَسْتَكْبِرُونَ
عَنِ عِبَادَتِهِ وَيُسَبِّحُونَهُ وَلَهُ
يَسْجُدُونَ ﴿٢٠٦﴾



SURA VIII.

(IL BOTTINO)

Post-Eg. n. 88

a parte i verss. 30-36 che sono
pre-Eg.
Di 75 versetti.
Il nome della sura deriva dal
vers. 1.

سُورَةُ الْأَنْفَالِ مِائَتَانِ
75 آيَاتِهَا 8

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-
raḥīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Ti interrogheranno a proposito
del bottino. Di': «Il bottino
appartiene ad Allah e al Suo
Messaggero». Temete Allah e
mantenete la concordia tra di
voi. Obbedite ad Allah e al Suo
Messaggero, se siete credenti.

1. yas'alūnaka 'ani-l-'anfālī
quli-l-'anfālu li-l-lāhi wa-r-
rasūli fa-t-taḥu-l-lāhi wa
'aṣliḥū dāta baynikum wa
'aṭī'u-l-lāhi wa rasūlahū 'in
kuntum-mu'minīn

يَسْأَلُونَكَ عَنِ الْأَنْفَالِ قُلِ الْأَنْفَالُ
لِلَّهِ وَالرَّسُولِ فَأَتَوْا اللَّهَ وَأَصْلَحُوا
ذَاتَ بَيْنِكُمْ وَأَطِيعُوا اللَّهَ وَرَسُولَهُ
إِنْ كُنْتُمْ مُؤْمِنِينَ ①

2. In verità i [veri] credenti sono
quelli i cui cuori tremano quando
viene menzionato Allah e che,
quando vengono recitati i Suoi
versetti, accrescono la loro fede.
Nel Signore confidano,

2. 'innama-l-mu'minūna-l-
laḍīna 'idā ḍukira-l-lāhu
waḥḥat qulūbuhum wa 'idā
tuliya 'alayhim 'āyātuhū
zādathum 'īmānan wa 'alā
rabbiḥim yatawakkalūn

إِنَّمَا الْمُؤْمِنُونَ الَّذِينَ إِذَا ذُكِرَ
اللَّهُ وَحُجِّلَتْ قُلُوبُهُمْ وَإِذَا تُلِيَتْ
عَلَيْهِمْ آيَاتُهُ زَادَتْهُمْ إِيمَانًا
وَعَلَىٰ رَبِّهِمْ يَتَوَكَّلُونَ ②

3. quelli stessi che eseguono
l'orazione e donano di quello
di cui li abbiamo provvisti.

3. allāḍīna yuqīmūna-ṣ-ṣalāta
wa mimmā razaqnāhum
yunfiqūn

الَّذِينَ يُقِيمُونَ الصَّلَاةَ وَمِمَّا
رَزَقْنَاهُمْ يُنْفِقُونَ ③

4. Sono questi i veri credenti:
avranno gradi [d'onore] presso il
loro Signore, il perdono e generoso
sostentamento.

4. 'ulā'ika humu-l-mu'minūna
ḥaqqan lahum darajātun
'inda rabbiḥim wa maḡfiratun
wa rizqun karīm

أُولَٰئِكَ هُمُ الْمُؤْمِنُونَ حَقًّا لَهُمْ
دَرَجَاتٌ عِنْدَ رَبِّهِمْ وَمَغْفِرَةٌ وَرِزْقٌ
كَرِيمٌ ④

5. Così, fu nel nome della Verità che il tuo Signore ti fece uscire dalla tua casa, nonostante che una parte dei credenti ne avesse avversione.

6. Polemizzano con te dopo che la verità è stata resa manifesta, come se fossero spinti verso la morte e ne fossero consci.

7. [E ricordate] quando Allah vi promise che una delle due schiere [sarebbe stata] in vostro potere; avreste voluto che fosse quella disarmata! Invece Allah voleva che si dimostrasse la verità [delle Sue parole] e [voleva] sbaragliare i miscredenti fino all'ultimo,

8. per far trionfare la verità e annientare la menzogna a scapito degli empi.

9. E [ricordate] quando imploraste il soccorso del vostro Signore! Vi rispose: «Vi aiuterò con un migliaio di angeli a ondate successive».

10. E Allah non lo ha fatto se non per darvi una buona novella, affinché grazie ad essa si acquietassero i vostri cuori. Non c'è altro aiuto che quello di Allah. Allah è veramente eccelso e saggio.

5. kamā 'ahrajaka rabbuka min baytika bi-l-ḥaqqi wa 'inna farīqan mina-l-mu'minīna la-kārihūn

6. yujādilūnaka fi-l-ḥaqqi ba'damā tabayyana ka'annamā yusāqūna 'ila-l-mawti wa hum yanzurūn

7. wa 'id ya'idukumu-l-lāhu 'ihda-t-ṭ-ṭā'ifatayni 'annahā lakum wa tawaddūna 'anna gayra dāti-š-šawkati takūnu lakum wa yurīdu-l-lāhu 'an yuḥiqqa-l-ḥaqqa bi-kalimātihi wa yaqṭa'a dābira-l-kāfirīn

8. li-yuḥiqqa-l-ḥaqqa wa yubṭila-l-bāṭila wa law kariha-l-mujrimūn

9. 'id tastaḡīṭūna rabbakum fa-stajāba lakum 'annī mumiddukum bi-'alfin-mina-l-malā'ikati murdifīn

10. wa mā ja'alahu-l-lāhu 'illā bušrā wa li-ṭaṭma'inna bihi qulūbukum wa mā-naṣru 'illā min 'indi-l-lāhi 'inna-l-lāha 'azīzun ḥakīm

كَمَا أَخْرَجَكَ رَبُّكَ مِنْ بَيْتِكَ بِالْحَقِّ وَإِنَّ فَرِيقًا مِنَ الْمُؤْمِنِينَ لَكَرِهُونَ ﴿٥﴾

يُجَادِلُونَكَ فِي الْحَقِّ بَعْدَ مَا بَيَّنَّ كَأَنَّمَا يُسَاقُونَ إِلَى الْمَوْتِ وَهُمْ يَنْظُرُونَ ﴿٦﴾

وَأَذَّ يَعِدُكُمُ اللَّهُ إِحْدَى الطَّائِفَتَيْنِ أَنَّهَا لَكُمْ وَتَوَدُّونَ أَنَّ غَيْرَ ذَاتِ الشُّوْكَةِ تَكُونُ لَكُمْ وَيُرِيدُ اللَّهُ أَنْ يُحِقَّ الْحَقَّ بِكَلِمَاتِهِ وَيَقْطَعَ دَابِرَ الْكَافِرِينَ ﴿٧﴾

لِيُحِقَّ الْحَقَّ وَيُبْطِلَ الْبَاطِلَ وَلَوْ كَرِهَ الْمُجْرِمُونَ ﴿٨﴾

إِذْ تَسْتَغِيثُونَ رَبَّكُمْ فَاسْتَجَابَ لَكُمْ أَنِّي مُمِدُّكُمْ بِأَلْفٍ مِنَ الْمَلَائِكَةِ مُرَوِّفِينَ ﴿٩﴾

وَمَا جَعَلَهُ اللَّهُ إِلَّا بُشْرَى وَلَيَطْمَئِنَّ بِهِ قُلُوبُكُمْ وَمَا النَّصْرُ إِلَّا مِنْ عِنْدِ اللَّهِ إِنَّ اللَّهَ عَزِيزٌ حَكِيمٌ ﴿١٠﴾

11. E quando vi avvolse nel sonno come in un rifugio da parte Sua, fece scendere su di voi acqua dal cielo, per purificarvi e scacciare da voi la sozzura di Satana, rafforzare i vostri cuori e rinsaldare i vostri passi.

11. 'id yuḡaššikumū-nu'āsa 'amanatan-minhu wa yunazzilu 'alaykum-mina-s-samā'i mā'an li-yuṭahhirakum bihī wa yuḍhiba 'ankum rijza-š-ṣayṭāni wa li-yarbiṭa 'alā qulūbikum wa yuṭabbita bihi-l-'aḡdām

12. E quando il tuo Signore ispirò agli angeli: «Invero sono con voi: rafforzate coloro che credono. Getterò il terrore nei cuori dei miscredenti: colpiteli tra capo e collo, colpiteli su tutte le falangi!

12. 'id yūḥī rabbuka 'ila-l-malā'ikati 'innī ma'akum fa-tabbitu-l-laḡīna 'āmanū sa-'ulqī fī qulūbi-l-laḡīna kafaru-r-ru'ba fa-dribū fawqa-l-'a'nāqi wa-dribū minhum kulla banān

13. E ciò avvenne perché si erano separati da Allah e dal Suo Messaggero». Allah è severo nel castigo con chi si separa da Lui e dal Suo Messaggero...!

13. ḡālika bi-'annahum šāqu-l-lāha wa rasūlahū wa man yuṣāqīqī-l-lāha wa rasūlahū fa-'inna-l-lāha šādīdu-l-'iqāb

14. Assaggiate questo! I miscredenti avranno il castigo del Fuoco!

14. ḡālikum fa-ḡuqūhu wa 'anna li-l-kāfirīna 'aḡāba-n-nār

15. O voi che credete, quando incontrerete i miscredenti in ordine di battaglia non volgete loro le spalle.

15. yā 'ayyuha-l-laḡīna 'āmanū 'idā laqītumu-l-laḡīna kafarū zaḡfan fa-lā tuwallūhumu-l-'adbār

إِذْ يُغَشِّيكُمُ النُّعَاسُ أَمَنَةً مِنْهُ وَيُنْزِلُ عَلَيْكُمْ مِنَ السَّمَاءِ مَاءً يُطَهِّرُكُمْ بِهِ وَيُذْهِبُ عَنْكُمْ رِجْزَ الشَّيْطَانِ وَلِيَرْبِطَ عَلَى قُلُوبِكُمْ وَيُثَبِّتَ بِهِ الْأَقْدَامَ ﴿١١﴾

إِذْ يُوحِي رَبُّكَ إِلَى الْمَلَائِكَةِ أَنِّي مَعَكُمْ فَثَبِّتُوا الَّذِينَ ءَامَنُوا سَالِفِي فِي قُلُوبِ الَّذِينَ كَفَرُوا الرُّعْبَ فَاصْرِبُوا فَوْقَ الْأَغْنَاقِ وَاصْرِبُوا مِنْهُمْ كُلَّ بَنَانٍ ﴿١٢﴾

ذَٰلِكَ بِأَنَّهُمْ شَاقُوا اللَّهَ وَرَسُولَهُ وَمَنْ يُشَاقِقِ اللَّهَ وَرَسُولَهُ فَإِنَّ اللَّهَ شَدِيدُ الْعِقَابِ ﴿١٣﴾

ذَٰلِكُمْ فَذُوقُوهُ وَأَنَّ لِلْكَافِرِينَ عَذَابَ النَّارِ ﴿١٤﴾

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ ءَامَنُوا إِذَا لَقِيتُمْ الَّذِينَ كَفَرُوا زَحَفًا فَلَا تُولُوهُمْ الْأَدْبَارَ ﴿١٥﴾

16. Chi in quel giorno volgerà loro le spalle - eccetto il caso di stratagemma per [meglio] combattere o per raggiungere un altro gruppo - incorrerà nella collera di **Allah** e il suo rifugio sarà l'Inferno. Qual triste rifugio!

17. Non siete certo voi che li avete uccisi: è **Allah** che li ha uccisi. Quando tiravi non eri tu che tiravi, ma era **Allah** che tirava, per provare i credenti con bella prova. In verità **Allah** tutto ascolta e conosce.

18. Ecco [quello che avvenne]: **Allah** vanificò l'astuzia dei miscredenti.

19. Se è la vittoria che volevate, ebbene la vittoria vi è giunta! Se desisterete, sarà meglio per voi. Se invece ritornerete, Noi ritorneremo. Le vostre truppe, quand'anche fossero numerose, non potranno proteggervi. In verità **Allah** è con i credenti.

20. O voi che credete, obbedite ad **Allah** e al Suo Messaggero e non volgetegli le spalle dopo che avete ascoltato.

16. wa man yuwallihim yawma'idin duburahū 'illā mutaharrifan li-qitālin 'aw mutahayyizan 'ilā fi'atin fa-qad bā'a bi-ḡaḡabin-mina-l-lāhi wa ma'wāhu jahannamu wa bi'sa-l-maṣīr

17. fa-lam taqtulūhum wa lākinna-l-lāha qatalahum wa mā ramayta 'id ramayta wa lākinna-l-lāha ramā wa li-yubliya-l-mu'minīna minhu balā'an ḥasanan 'inna-l-lāha samī'un 'alīm

18. dālikum wa 'anna-l-lāha mūhinu kaydi-l-kāfirīn

19. 'in tastaftihū fa-qad jā'akumu-l-faṭḥu wa 'in tantahū fa-huwa ḥayrun-lakum wa 'in ta'ūdū na'ud wa lan tuḡniya 'ankum fi'atukum ṣay'an wa law kaṭurat wa 'anna-l-lāha ma'a-l-mu'minīn

20. yā 'ayyuha-l-ladīna 'āmanū 'aṭī'u-l-lāha wa rasūlahū wa lā tawallaw 'anhu wa 'antum tasma'un

وَمَنْ يُؤَلِّهِمْ يَوْمَئِذٍ دُبُرَهُ إِلَّا مُتَحَرِّفًا لِقِتَالٍ أَوْ مُتَحَيِّزًا إِلَى فِئَةٍ فَقَدْ بَاءَ بِغَضَبٍ مِنَ اللَّهِ وَمَأْوِلُهُ جَهَنَّمُ وَبِئْسَ الْمَصِيرُ ﴿١٦﴾

فَلَمْ تَقْتُلُوهُمْ وَلَٰكِنَّ اللَّهَ قَتَلَهُمْ وَمَا رَمَيْتَ إِذْ رَمَيْتَ وَلَٰكِنَّ اللَّهَ رَمَىٰ وَلِيُبْلِيَ الْمُؤْمِنِينَ مِنْهُ بَلَاءً حَسَنًا إِنَّ اللَّهَ سَمِيعٌ عَلِيمٌ ﴿١٧﴾

ذَٰلِكُمْ وَأَنَّ اللَّهَ مُوهِنُ الْكَافِرِينَ ﴿١٨﴾

إِنْ تَسْتَفْتِيهِمْ فَرَدَّ جَاءَكُمُ الْفَتْحُ وَإِنْ تَنْتَهُوا فهُوَ خَيْرٌ لَّكُمْ وَإِنْ تَعُدُّوا نَعْدَ وَلَنُغْنِيَنَّ عَنْكُمْ فُتُكُم مَّشِينًا وَلَوْ كُرْتُمْ وَأَنَّ اللَّهَ مَعَ الْمُؤْمِنِينَ ﴿١٩﴾

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ آمَنُوا أَطِيعُوا اللَّهَ وَرَسُولَهُ وَلَا تَوَلَّوْا عَنْهُ وَأَنْتُمْ تَسْمَعُونَ ﴿٢٠﴾

21. Non siate come quelli che dicono: «Noi ascoltiamo», quando invece non ascoltano affatto.

22. In verità, di fronte ad Allah le peggiori bestie sono costoro: sordi e muti che non comprendono.

23. Se Allah avesse ravvisato in loro qualche bene, avrebbe fatto sì che ascoltassero; ma se anche li avesse fatti ascoltare, avrebbero voltato le spalle e sarebbero rimasti indifferenti.

24. O voi che credete, rispondete ad Allah e al Suo Messaggero quando vi chiama a ciò che vi fa rivivere e sappiate che Allah si insinua tra l'uomo e il suo cuore e che sarete tutti radunati davanti a Lui.

25. Temete la fitna, essa non insidierà solo coloro che sono stati ingiusti; sappiate che Allah è severo nel castigo.

26. Ricordate quando eravate pochi, oppressi sulla terra e timorosi che gli altri si impadronissero di voi! Poi vi diede sicurezza e vi soccorse con il Suo aiuto e vi dette cibo eccellente. Sarete mai riconoscenti?

21. wa lā takūnū ka-l-laḍīna qālū sami'nā wa hum lā yasma'ūn

22. 'inna šarra-d-dawābi 'inda-l-lāhi-š-ṣummu-l-bukmu-l-laḍīna lā ya'qilūn

23. wa law 'alima-l-lāhu fihim ḥayran-la-'asma'ahum wa law 'asma'ahum la-tawallaw wa hum-mu'riḍūn

24. yā 'ayyuha-l-laḍīna 'āmanu-stajībū li-l-lāhi wa li-r-rasūli 'idā da'ākum limā yuhyīkum wa-'lamū 'anna-l-lāha yaḥūlu bayna-l-mar'i wa qalbihi wa 'annahū 'ilayhi tuḥṣarūn

25. wa-t-taqū fitnatan lā tuṣībanna-l-laḍīna ḡalamū minkum ḥaṣṣatan wa-'lamū 'anna-l-lāha šadīdu-l-'iqāb

26. wa-dkurū 'id 'antum qalīlun-mustaḍ'afūna fi-l-'arḍi taḥāfūna 'in yataḥaṭṭafakumu-n-nāsu fa-'awākum wa 'ayyadakum bi-naṣrihi wa razaqakum-mina-ṭ-ṭayyibāti la'allakum taškurūn

وَلَا تَكُونُوا كَالَّذِينَ قَالُوا سَمِعْنَا وَهُمْ لَا يَسْمَعُونَ ﴿٢١﴾

* إِنَّ شَرَّ الدَّوَابِّ عِنْدَ اللَّهِ الصُّمُّ الْبُكْمُ الَّذِينَ لَا يَعْقِلُونَ ﴿٢٢﴾

وَلَوْ عَلِمَ اللَّهُ فِيهِمْ خَيْرًا لَأَسْمَعَهُمْ وَلَوْ أَسْمَعَهُمْ لَتَوَلَّوْا وَهُمْ مُعْرِضُونَ ﴿٢٣﴾

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ ءَامَنُوا اسْتَجِيبُوا لِلَّهِ وَلِلرَّسُولِ إِذَا دَعَاكُمْ لِمَا يُحْيِيكُمْ وَاعْلَمُوا أَنَّ اللَّهَ يَحُولُ بَيْنَ الْمَرْءِ وَقَلْبِهِ وَأَنَّهُ إِلَٰهٌ مُّحْشَرُونَ ﴿٢٤﴾

وَاتَّقُوا فِتْنَةً لَا تُصِيبَنَّ الَّذِينَ ظَلَمُوا مِنْكُمْ خَاصَّةً وَعَٰلَمُونَ ﴿٢٥﴾ إِنَّ اللَّهَ شَدِيدُ الْعِقَابِ

وَاذْكُرُوا إِذْ أَنْتُمْ قَلِيلٌ مُّسْتَضْعَفُونَ فِي الْأَرْضِ تَخَافُونَ أَن يَتَخَطَّفَكُمُ النَّاسُ فَآوَاكُمْ وَأَيَّدَكُمْ بِبَصَرِهِ وَرَزَقَكُم مِّنَ الطَّيِّبَاتِ لَعَلَّكُمْ تَشْكُرُونَ ﴿٢٦﴾

27. O voi che credete, non tradite Allah e il Suo Messaggero. Non tradite, consapevolmente, la fiducia riposta in voi.

28. Sappiate che i vostri beni e i vostri figli non son altro che una tentazione. Presso Allah è la ricompensa immensa.

29. O voi che credete! Se temete Allah, vi concederà la capacità di distinguere [il bene dal male], cancellerà le vostre colpe e vi perdonerà. Allah è dotato di grazia immensa.

30. E [ricorda] quando i miscredenti tramavano contro di te per tenerti prigioniero o ucciderti o esiliarti! Essi tramavano intrighi e Allah tesseva strategie. Allah è il migliore degli strateghi.

31. E quando vengono loro recitati i Nostri versetti, dicono: «Già li abbiamo ascoltati! Se volessimo potremmo dire le stesse cose: queste non sono che favole degli antichi!».

27. yā 'ayyuha-l-ladīna 'āmanū lā taḥūnu-l-lāha wa-r-rasūla wa taḥūnū 'amānātikum wa 'antum ta'lamūn

28. wa-'lamū 'annamā 'amwālukum wa 'awlādukum fitnatun wa 'anna-l-lāha 'indahū 'ajrun 'azīm

29. yā 'ayyuha-l-ladīna 'āmanū 'in tattaqu-l-lāha yaj'al-lakum furqānan wa yukaffir 'ankum sayyi'ātikum wa yaḡfir lakum wa-l-lāhu ḡu-l-faḍl-l-'azīm

30. 'id yamkuru bika-l-ladīna kafarū li-yuḥbitūka 'aw yaqtulūka 'aw yuhrijūka wa yamkurūna wa yamkuru-l-lāhu wa-l-lāhu ḡayru-l-mākīrīn

31. wa 'idā tutlā 'alayhim 'āyātunā qālū qad samī'nā wa law našā'u la-qulnā miṭla ḡadā 'in ḡadā 'illā 'asāṭīru-l-'awwalīn

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ ءَامَنُوا لَا تَحُونُوا اللَّهَ
وَالرَّسُولَ وَتَحُونُوا أَمَانَاتِكُمْ
وَأَنْتُمْ تَعْلَمُونَ ﴿٢٧﴾

وَأَعْلَمُوا أَنَّ أَمْوَالَكُمْ وَأَوْلَادَكُمْ
فِتْنَةٌ وَأَنَّ اللَّهَ عِنْدَهُ أَجْرٌ
عَظِيمٌ ﴿٢٨﴾

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ ءَامَنُوا إِن تَتَّقُوا
اللَّهَ يَجْعَلْ لَكُمْ فُرْقَانًا وَيُكَفِّرْ
عَنْكُمْ سَيِّئَاتِكُمْ وَيَغْفِرْ لَكُمْ
وَاللَّهُ ذُو الْفَضْلِ الْعَظِيمِ ﴿٢٩﴾

وَإِذْ يَمْكُرُ بِكَ الَّذِينَ كَفَرُوا
لِيُثْبِتُوكَ أَوْ يَقْتُلُوكَ أَوْ يُخْرِجُوكَ
وَيَمْكُرُونَ وَيَمْكُرُ اللَّهُ وَاللَّهُ
خَيْرُ الْمَكِيرِينَ ﴿٣٠﴾

وَإِذَا تُتْلَى عَلَيْهِمْ ءَايَاتُنَا قَالُوا قَدْ
سَمِعْنَا لَوْ نَشَاءُ لَقُلْنَا مِثْلَ هَذَا
إِنْ هَذَا إِلَّا أَسَاطِيرُ الْأَوَّلِينَ ﴿٣١﴾

32. E quando dissero: «O Allah, se questa è la verità che viene da Te, fai piovere su di noi pietre dal cielo, o colpiscici con un doloroso castigo».

32. wa 'id qālu-l-lahumma 'in kāna hādā huwa-l-ḥaqqu min 'indika fa-'amṭir 'alaynā ḥijāratān-mina-s-samā'i 'awī-tinā bi-'aḍābin 'alīm

وَإِذْ قَالُوا اللَّهُمَّ إِنْ كَانَ هَذَا هُوَ الْحَقُّ مِنْ عِنْدِكَ فَأَمْطِرْ عَلَيْنَا حِجَارَةً مِنَ السَّمَاءِ أَوْ ائْتِنَا بِعَذَابٍ أَلِيمٍ ﴿٣٢﴾

33. Certamente Allah non li castigherà finché tu starai in mezzo a loro. Allah non li castigherà finché chiederanno perdono.

33. wa mā kāna-l-lāhu li-yu'addibahum wa 'anta fihim wa mā kāna-l-lāhu mu'addibahum wa hum yastaḡfirūn

وَمَا كَانَ اللَّهُ لِيُعَذِّبَهُمْ وَأَنْتَ فِيهِمْ وَمَا كَانَ اللَّهُ مُعَذِّبَهُمْ وَهُمْ يَسْتَغْفِرُونَ ﴿٣٣﴾

34. Ma perché mai Allah non li dovrebbe punire? Impediscono [ai credenti l'accesso al]la Santa Moschea, anche se non ne sono affatto i custodi. Solo i timorati [di Allah] ne sono [i veri] custodi, ma la maggior parte di loro lo ignora.

34. wa mā lahum 'allā yu'addibuhumu-l-lāhu wa hum yaṣuddūna 'anil-masjidi-l-ḥarāmi wa mā kānū 'awliyā'ahū 'in 'awliyā'uḥū 'illa-l-muttaqūn wa lākinna 'akṭarahum lā ya'lāmūn

وَمَا لَهُمْ أَلَّا يُعَذِّبَهُمُ اللَّهُ وَهُمْ يَصُدُّونَ عَنِ الْمَسْجِدِ الْحَرَامِ وَمَا كَانُوا أَوْلِيَاءَهُ إِنْ أَوْلِيَائِهِمْ إِلَّا الْمُتَفَقِّهُونَ وَلَكِنْ أَكْثَرُهُمْ لَا يَعْلَمُونَ ﴿٣٤﴾

35. La loro adorazione presso la Casa, non è altro che sibili e battimani: «Proverete il castigo per la vostra miscredenza!».

35. wa mā kāna ṣalātuhum 'inda-l-bayti 'illā mukā'an wa taṣdiyyatan fa-dūqu-l-'aḍāba bimā kuntum takfurūn

وَمَا كَانَ صَلَاتُهُمْ عِنْدَ الْبَيْتِ إِلَّا مُكَاءٌ وَتَصْدِيَةٌ فَذُوقُوا الْعَذَابَ بِمَا كُنْتُمْ تَكْفُرُونَ ﴿٣٥﴾

36. I miscredenti dilapidano i loro beni per distogliere [le genti] dal sentiero di Allah. Li dilapidano, poi li rimpiangeranno e infine soccomberanno. I miscredenti saranno radunati nell'Inferno,

36. 'inna-l-laḍīna kafarū yunfiqūna 'amwālahum li-yaṣuddū 'an sabili-l-lāhi fa-sa-yunfiqūnahā tumma takūnu 'alayhim ḥasratān tumma yuḡlabūna wa-l-laḍīna kafarū 'ilā jahannama yuḥṣarūn

إِنَّ الَّذِينَ كَفَرُوا يُنْفِقُونَ أَمْوَالَهُمْ لِيَصُدُّوا عَنْ سَبِيلِ اللَّهِ فَسَيُفْقَهُمْ أَشْئُكُمْ تَكُونُ عَلَيْهِمْ حَسْرَةٌ ثُمَّ يَغْلِبُونَ وَالَّذِينَ كَفَرُوا إِلَىٰ جَهَنَّمَ يُحْشَرُونَ ﴿٣٦﴾

37. affinché Allah distingua il cattivo dal buono e raduni i cattivi gli uni sugli altri, li raccolga e li assegni all'Inferno! Essi sono coloro che avranno perduto.

37. li-yamīza-l-lāhu-l-ḥabīta mina-ṭ-ṭayyibi wa yaj'ala-l-ḥabīta ba'dahū 'alā ba'din fa-yarkumahū jami'an fa-yaj'alahū fī jahannama 'ulā'ika humu-l-ḥāsirūn

لِيَمِيزَ اللَّهُ الْخَبِيثَ مِنَ الطَّيِّبِ وَيَجْعَلَ الْخَبِيثَ بَعْضُهُ عَلَى بَعْضٍ فَيَرْكُمَهُ جَمِيعًا فَيَجْعَلُهُ فِي جَهَنَّمَ أُولَئِكَ هُمُ الْخَاسِرُونَ ﴿٣٧﴾

38. Di' a coloro che negano che, se desistono, sarà loro perdonato il passato, ma se persistono, ebbene dietro di loro c'è l'esperienza degli antichi.

38. qul li-l-lādīna kafarū 'in yantahū yuḡfar lahum-mā qad salafa wa 'in ya'ūdū fa-qad maḍat sunnatu-l-'awwalīn

قُلْ لِلَّذِينَ كَفَرُوا إِنْ يَنْتَهُوا يُغْفَرْ لَهُمْ مَا قَدْ سَلَفَ وَإِنْ يَعُودُوا فَقَدْ مَضَتْ سُنَّتُ الْأَوَّلِينَ ﴿٣٨﴾

39. Combatteteli finché non ci sia più politeismo, e la religione sia tutta per Allah. Se poi smettono... ebbene, Allah ben osserva quello che fanno.

39. wa qātilūhum ḥattā lā takūna fitnatun wa yakūna-d-dīnu kulluhū li-l-lāhi fa-'ini-ntahaw fa-'inna-l-lāha bi-mā ya'malūna baṣīr

وَقَاتِلُوهُمْ حَتَّى لَا تَكُونَ فِتْنَةً وَيَكُونَ الدِّينُ كُلُّهُ لِلَّهِ فَإِنَّ آتَهُمْ فَإِنَّ اللَّهَ بِمَا يَعْمَلُونَ بَصِيرٌ ﴿٣٩﴾

40. E se volgono le spalle, sappiate che Allah è il vostro Patrono. Quale miglior patrono, quale miglior soccorritore.

40. wa 'in tawallaw fa-'lamū 'anna-l-lāha mawlākum ni'ma-l-mawlā wa ni'ma-n-naṣīr

وَإِنْ تَوَلَّوْا فَأَعْلَمُوا أَنَّ اللَّهَ مَوْلَاكُمْ نِعَمَ الْمَوْلَى وَنِعَمَ النَّصِيرِ ﴿٤٠﴾

41. Sappiate che del bottino che conquisterete, un quinto appartiene ad Allah e al Suo Messaggero, ai suoi parenti, agli orfani, ai poveri, ai viandanti, se credete in Allah e in quello che abbiamo fatto scendere sul

41. wa-'lamū 'anna mā ḡanimtum min ṣay'in fa-'anna li-l-lāhi ḥumusahū wa li-r-rasūli wa li-ḍi-l-qurbā wa-l-yatāmā wa-l-masākīni wa-bni-s-sabīli 'in kuntum 'āmantum

* وَأَعْلَمُوا أَنَّ مَا غَنِمْتُمْ مِنْ شَيْءٍ فَإِنَّ لِلَّهِ خُمُسَهُ وَلِلرَّسُولِ وَلِذِي الْقُرْبَىٰ وَلِالنَّكَاتِ وَلِلسَّابِغِينَ وَإِنْ السَّبِيلُ إِنْ كُنْتُمْ آمَنْتُمْ

Nostro schiavo nel giorno del Discrimine, il giorno in cui le due schiere si incontrarono. Allah è onnipotente.

42. Eravate sul versante più vicino e loro erano su quello più lontano e la carovana era più in basso di voi. Se vi foste dati un appuntamento, sareste stati discordi sul luogo. Era necessario che Allah realizzasse un ordine che doveva essere eseguito, affinché chi doveva morire morisse con una prova e chi doveva vivere vivesse con una prova. In verità Allah tutto ascolta e conosce.

43. In sogno Allah te li aveva mostrati poco numerosi, ché se te li avesse mostrati in gran numero, avreste certamente perso il coraggio e vi sareste scontrati tra voi in proposito. Ma Allah vi salvò. Egli conosce quello che c'è nei petti.

44. Al momento dello scontro li fece apparire pochi ai vostri occhi, come vi mostrò pochi agli occhi loro. Era necessario che Allah realizzasse un ordine che doveva essere eseguito. Tutte le cose sono ricondotte ad Allah.

bi-l-lāhi wa mā 'anzalnā 'alā 'abdinā yawma-l-furqāni yawma-l-taqa-l-jam'āni wa-l-lāhu 'alā kulli šay'in qadīr

42. 'id 'antum bi-l-'udwati-d-dunyā wa hum bi-l-'udwati-l-quṣwā wa-r-rakbu 'asfala minkum wa law tawā'adtum la-ḥtalaftum fi-l-mī'adi wa lākin li-yaqḍiya-l-lāhu 'amran kāna maf'ūlan-li-yahlika man halaka 'an bayyinatīn wa yaḥyā man ḥayya 'an bayyinati wa 'inna-l-lāha la-samī'un 'alīm

43. 'id yurīkahumu-l-lāhu fi manāmika qalīlan wa law 'arākahum kaṭīran-la-fašiltum wa la-tanāza'tum fi-l-'amri wa lākinna-l-lāha sallama 'innahū 'alīmun bi-dāti-ṣ-ṣudūr

44. wa 'id yurīkumūhum 'idi-l-taqaytum fi 'a'yunikum qalīlan wa yuqallilukum fi 'a'yunihim li-yaqḍiya-l-lāhu 'amran kāna maf'ūlan wa 'ila-l-lāhi turja'u-l-'umūr

بِاللَّهِ وَمَا أَنْزَلْنَا عَلَى عَبْدِنَا يَوْمَ الْفُرْقَانِ يَوْمَ التَّقَىٰ الْأَجْمَعَاتِ ۚ وَاللَّهُ عَلَىٰ كُلِّ شَيْءٍ قَدِيرٌ ﴿٤١﴾

إِذْ أَنْتُمْ بِالْعُدْوَةِ الدُّنْيَا وَهُمْ بِالْعُدْوَةِ الْقُصْوَىٰ وَالرَّكْبُ أَسْفَلَ مِنْكُمْ وَلَوْ تَوَاعَدْتُمْ لَا خَعَلْتُمْ فِي الْعَيْدِ وَلَٰكِنَّ يُقْضَىٰ اللَّهُ أَمْرًا كَانَ مَفْعُولًا لِّتَهْلِكَ مَنْ هَلَكَ عَنْ بَيِّنَةٍ وَيَحْيَىٰ مَنْ حَيَّ عَنْ بَيِّنَةٍ ۗ وَإِنَّ اللَّهَ لَسَمِيعٌ عَلِيمٌ ﴿٤٢﴾

إِذْ يُرِيكَهُمُ اللَّهُ فِي مَنَامِكَ قَلِيلًا وَلَوْ أَرَأَيْتَهُمْ كَثِيرًا لَّفَشِلْتُمْ وَلَتَنَازَعْتُمْ فِي الْأُمْرِ وَلَٰكِنَّ اللَّهَ سَلَّمَ إِنَّهُ عَلِيمٌ بِذَاتِ الصُّدُورِ ﴿٤٣﴾

وَإِذْ يُرِيكُمُوهُمْ إِذِ التَّفَقُّتُمْ فِي أَعْيُنِكُمْ قَلِيلًا وَيُقَالُ لَكُمْ فِي أَعْيُنِهِمْ لِيُقْضَىٰ اللَّهُ أَمْرًا كَانَ مَفْعُولًا وَإِلَى اللَّهِ تُرْجَعُ الْأُمُورُ ﴿٤٤﴾

45. O voi che credete, quando incontrate una schiera [nemica] state saldi e menzionate incessantemente il nome di Allah, affinché possiate prosperare.

46. Obbedite ad Allah e al Suo Messaggero. Non siate discordi, ché altrimenti vi scoraggereste e verrebbe meno la vostra risolutezza. Invero Allah è con coloro che perseverano.

47. E non siate come quelli che uscirono dalle loro case con insolenza e ostentazione di fronte alla gente e che mettevano ostacoli sul sentiero di Allah. Allah abbraccia [nel Suo sapere] tutto quello che fanno.

48. Satana rese belle [ai loro occhi] le azioni loro e disse: «Oggi nessuno può sconfiggervi. Sono io il vostro patrono!». Quando poi le due schiere si trovarono di fronte, voltò le spalle e disse: «Io vi sconfesso! Vedo cose che voi non vedete; io temo Allah, Allah è severo nel castigo».

45. yā 'ayyuha-l-ladīna 'āmanū 'idā laqitum fi'atan fa-tibitū wa-dkuru-l-lāha kaṭīran la'allakum tufliḥūn

46. wa 'aṭī'u-l-lāha wa rasūlahū wa lā tatanāza'u fa-tafšalū wa taḍḥaba riḥukum wa-šbirū 'inna-l-lāha ma'a-ṣ-ṣābirīn

47. wa lā takūnū ka-l-ladīna ḥarajū min diyārihim baṭaran wa ri'ā'a-n-nāsi wa yašuddūna 'an sabīli-l-lāhi wa-l-lāhu bi-mā ya'malūna muḥiṭ

48. wa 'iḍ zayyana lahumu-š-šayṭānu 'a'mālahum wa qāla lā ḡaliba lakumu-l-yawma 'inni jārun-lakum fa-lammā tarā'ati-l-fi'atāni nakaṣa 'alā 'aqibayhi wa qāla 'innī barī'un-minkum 'innī 'arā mā lā tarawna 'innī 'aḥāfu-l-lāha wa-l-lāhu šadīdu-l-iqāb

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ ءَامَنُوا إِذَا لَقِيتُمْ فِئَةً فَاثْبُتُوا وَاذْكُرُوا اللَّهَ كَثِيرًا لَّعَلَّكُمْ تُفْلِحُونَ ﴿٤٥﴾

وَاطِيعُوا اللَّهَ وَرَسُولَهُ وَلَا تَنَازَعُوا فَتَفْشَلُوا وَتَذْهَبَ رِيحُكُمْ وَاصْبِرُوا إِنَّ اللَّهَ مَعَ الصَّابِرِينَ ﴿٤٦﴾

وَلَا تَكُونُوا كَالَّذِينَ خَرَجُوا مِنْ دِيَارِهِمْ بَطَرًا وَرِئَاءَ النَّاسِ وَيَصُدُّونَ عَنْ سَبِيلِ اللَّهِ وَاللَّهُ بِمَا يَعْمَلُونَ مُحِيطٌ ﴿٤٧﴾

وَإِذْ زَيَّنَ لَهُمُ الشَّيْطَانُ أَعْمَالَهُمْ وَقَالَ لَا غَالِبَ لَكُمْ الْيَوْمَ مِنَ النَّاسِ وَإِنِّي جَارٌ لَكُمْ فَلَمَّا تَرَآَتِ الْفَيْتَانِ نَكَصَ عَلَى عَقَبَيْهِ وَقَالَ إِنِّي بَرِيءٌ مِنْكُمْ إِنِّي أَرَى مَا لَا تَرَوْنَ إِنِّي أَخَافُ اللَّهَ وَاللَّهُ شَدِيدُ الْعِقَابِ ﴿٤٨﴾

49. Gli ipocriti e quelli nei cui cuori c'è una malattia dicevano: «Quella gente è accecata dalla loro religione!». Chi confida in **Allah**, sappia che Egli è eccelso e saggio.

50. Se potessi vedere quando gli Angeli finiranno i miscredenti! Li colpiranno nel volto e tra le spalle e [diranno]: «Assaggiate il castigo dell'Incendio.

51. in compenso di quello che le vostre mani hanno commesso!». In verità **Allah** non è ingiusto con i Suoi schiavi,

52. come fu per la gente di Faraone e per quelli che avevano negato i segni di **Allah**. **Allah** li colpì per i loro peccati. In verità **Allah** è possente e severo nel castigo.

53. **Allah** non cambia la grazia che ha concesso ad un popolo fintanto che questo non cambia quello che è nel suo cuore. **Allah** è audiente, sapiente.

49. 'id yaqūlu-l-munāfiqūna wa-l-laḍīna fī qulūbihim-maraḍun ḡarra hā'ulā'i dīnuhum wa man yatawakkal 'ala-l-lāhi fa-'inna-l-lāha 'azīzun ḥakīm

50. wa law tarā 'id yatawaffa-l-laḍīna kafaru-l-malā'ikatu yaḍribūna wujūhahum wa 'adbārahum wa dūqū 'aḍāba-l-ḥarīq

51. dālika bimā qaddamat 'aydikum wa 'anna-l-lāha laysa bi-zallāmin li-l-'abīd

52. ka-da'bi 'ālī fir'awna wa-l-laḍīna min qablihim kafarū bi-'āyāti-l-lāhi fa-'aḥaḍaḥumu-l-lāhu bi-ḍunūbihim 'inna-l-lāha qawīyyun ṣadīdu-l-'iqāb

53. dālika bi'anna-l-lāha lam yaku muḡayyiran-ni'matan 'an'amahā 'alā qawmin ḥattā yuḡayyirū mā bi-'anfusihim wa 'anna-l-lāha samī'un 'alīm

إِذْ يَقُولُ الْمُنَافِقُونَ وَالَّذِينَ فِي قُلُوبِهِمْ مَرَضٌ غَرَّ هَؤُلَاءِ دِينُهُمْ وَمَنْ يَتَوَكَّلْ عَلَى اللَّهِ فَاتَّ اللَّهُ عَزِيزٌ حَكِيمٌ ﴿٤٩﴾

وَلَوْ تَرَى إِذْ يَتَوَفَّى الَّذِينَ كَفَرُوا الْمَلَائِكَةُ يَضْرِبُونَ وُجُوهَهُمْ وَأَدْبَارَهُمْ وَدُفُّوا عَذَابَ الْحَرِيقِ ﴿٥٠﴾

ذَٰلِكَ بِمَا قَدَّمْتَ أَيْدِيكُمْ وَأَنَّ اللَّهَ لَيْسَ بِظَلَمٍ لِلْعَبِيدِ ﴿٥١﴾

كَذَٰبِ آلِ فِرْعَوْنَ وَالَّذِينَ مِنْ قَبْلِهِمْ كَفَرُوا بِآيَاتِ اللَّهِ فَأَخَذَهُمُ اللَّهُ بِذُنُوبِهِمْ إِنَّ اللَّهَ قَوِيٌّ شَدِيدُ الْعِقَابِ ﴿٥٢﴾

ذَٰلِكَ بِأَنَّ اللَّهَ لَمْ يَكُ مُغَيِّرًا نِعَمَةً أَنْعَمَهَا عَلَىٰ قَوْمٍ حَتَّىٰ يُغَيِّرُوا مَا بِأَنْفُسِهِمْ وَأَنَّ اللَّهَ سَمِيعٌ عَلِيمٌ ﴿٥٣﴾

54. Così [avvenne] per la gente di Faraone e per quelli che già in precedenza smentirono i segni del loro **Signore**. Li facemmo perire per i loro peccati. Facemmo annegare quelli di Faraone perché erano oppressori.

55. Di fronte ad **Allah** non ci sono bestie peggiori di coloro che sono miscredenti e che non crederanno mai;

56. coloro con i quali stipulasti un patto e che continuamente lo violano e non sono timorati [di **Allah**].

57. Se quindi li incontri in guerra, sbaragliali facendone un esempio per quelli che li seguono, affinché riflettano.

58. E se veramente temi il tradimento da parte di un popolo, denunciare l'alleanza in tutta lealtà, ché veramente **Allah** non ama i traditori.

59. E non credano di vincere, i miscredenti. Non potranno ridurCi all'impotenza.

54. ka-da'bi 'āli fir'awna wa-l-ladīna min qablihim kafarū bi-āyāti rabbihim fa-'ahlaknāhum bi-dunūbihim wa-'aḡraqnā 'āla fir'awna wa kullun kānū zālimīn

55. 'inna šarra-d-dawābbi 'inda-l-lāhi-l-ladīna kafarū fahum lā yu'minūn

56. alladīna 'ahadta minhum tumma yanquḏūna 'ahdahum fī kulli marratin wa hum lā yattaqūn

57. fa'immā tatqafannahum fī-l-ḥarbi fa-šarrid bihim-man ḥalfahum la'allahum yaḍḍakkarūn

58. wa 'immā taḥafanna min qawmin ḥiyānatan fa-nbiḍ 'ilayhim 'alā sawā'in 'inna-l-lāha lā yuḥibbu-l-ḥā'inīn

59. wa lā yaḥsabanna-l-ladīna kafarū sabaqū 'innahum lā yu'jizūn

كَذَّابٌ ۖ إِنَّا لَنَرَاهُ فِي صَدَقَةٍ مِّنْ قَبْلِهِمْ كَذَّبُوا بِآيَاتِ رَبِّهِمْ فَأَهْلَكْنَاهُمْ بِذُنُوبِهِمْ وَأَغْرَقْنَا آلَ فِرْعَوْنَ وَكُلٌّ كَانُوا ظَالِمِينَ ﴿٥٤﴾

إِنَّ شَرَّ الدَّوَابِّ عِنْدَ اللَّهِ الَّذِينَ كَفَرُوا فَهُمْ لَا يُؤْمِنُونَ ﴿٥٥﴾

الَّذِينَ عَاهَدْتَ مِنْهُمْ ثُمَّ يَنْقُضُونَ عَهْدَهُمْ فِي كُلِّ مَرَّةٍ وَهُمْ لَا يَتَّقُونَ ﴿٥٦﴾

فَإِمَّا تَثَقَفَنَّاهُمْ فِي الْحَرْبِ فَشَرِّدْ بِهِمْ مَّنْ خَلَفَهُمْ لَعَلَّهُمْ يَذَّكَّرُونَ ﴿٥٧﴾

وَإِمَّا تَخَافَنَّ مِنْ قَوْمٍ خِيَانَةً فَانْبِذْ إِلَيْهِمْ عَلَى سَوَاءٍ ۚ إِنَّ اللَّهَ لَا يُحِبُّ الْخَائِنِينَ ﴿٥٨﴾

وَلَا يَحْسَبَنَّ الَّذِينَ كَفَرُوا سَبَقُوا ۚ إِنَّهُمْ لَا يُعْجِزُونَ ﴿٥٩﴾

60. Preparate, contro di loro, tutte le forze che potrete [raccolgere] e i cavalli addestrati per terrorizzare il nemico di Allah e il vostro e altri ancora che voi non conoscete, ma che Allah conosce. Tutto quello che spenderete per la causa di Allah vi sarà restituito e non sarete danneggiati.

60. wa 'a'iddū lahum-ma-
staṭa'tum min quwwatin
wa min-ribāṭi-l-ḥayli
turhibūna bihī 'aduwwa-
l-lāhi wa 'aduwwakum wa
'aḥarīna min dūnihim lā
ta'lamūnahumu-l-lāhu
ya'lamuhum wa mā tunfiqū
min šay'in fī sabīli-l-lāhi
yuwaffa 'ilaykum wa 'antum
lā tuḏlamūn

وَأَعِدُّوا لَهُمْ مَا اسْتَطَعْتُمْ مِنْ قُوَّةٍ
وَمِنْ رِبَاطِ الْخَيْلِ تُرْهِبُونَ بِهِ
عَدُوَّ اللَّهِ وَعَدُوَّكُمْ وَالْآخَرِينَ مِنْ
دُونِهِمْ لَا تَعْلَمُونَهُمُ اللَّهُ يَعْلَمُهُمْ
وَمَا تُنْفِقُوا مِنْ شَيْءٍ فِي سَبِيلِ
اللَّهِ يُوَفِّ إِلَيْكُمْ وَأَنْتُمْ لَا
تُظْلَمُونَ ﴿٦٠﴾

61. Se inclinano alla pace, inclina anche tu ad essa e riponi la tua fiducia in Allah. Egli è Colui Che tutto ascolta e conosce.

61. wa 'in janaḥū li-s-salmi
fa-jnaḥ lahā wa tawakkal
'ala-l-lāhi 'innahū huwa-
s-samī'u-l-'alīm

وَإِنْ جَنَحُوا لِلسَّلَامِ فَاجْعَلْ لَهَا
وَتَوَكَّلْ عَلَى اللَّهِ إِنَّهُ هُوَ السَّمِيعُ
الْعَلِيمُ ﴿٦١﴾

62. Se vogliono ingannarti, ti basti Allah. È Lui che ti ha soccorso con il Suo aiuto [e l'appoggio de]i credenti,

62. wa 'in yurīdū 'an
yaḥḍa'ūka fa-'inna
ḥasbaka-l-lāhu huwa-
l-ladī 'ayyadaka bi-naṣrihī
wa bi-l-mu'minīn

وَإِنْ يُرِيدُوا أَنْ يَخْدَعُوكَ فَإِنَّ
حَسْبَكَ اللَّهُ هُوَ الَّذِي آتَاكَ
بِصْرِهِ وَإِلْمُومِنِينَ ﴿٦٢﴾

63. instillando la solidarietà nei loro cuori. Se avessi speso tutto quello che c'è sulla terra, non avresti potuto unire i loro cuori; è Allah che ha destato la solidarietà tra loro. Allah è eccelso, saggio!

63. wa 'allafa bayna
qulūbihim law 'anfaṭa
mā fi-l-'arḍi jamī'an mā
'allafta bayna qulūbihim
wa lākinna-l-lāha 'allafa
baynahum 'innahū 'azīzun
ḥakīm

وَأَلَّفَ بَيْنَ قُلُوبِهِمْ لَوْ أَنْفَقْتَ
مَا فِي الْأَرْضِ جَمِيعًا مَا أَلَّفْتَ
بَيْنَ قُلُوبِهِمْ وَلَكِنَّ اللَّهَ أَلَّفَ
بَيْنَهُمْ إِنَّهُ عَزِيزٌ حَكِيمٌ ﴿٦٣﴾

64. O Profeta, ti basti Allah e basti ai credenti che ti seguono.

64. yā 'ayyuha-n-nabiyyu
ḥasbuka-l-lāhu wa mani-t-
taba'aka mina-l-mu'minīn

يَا أَيُّهَا النَّبِيُّ حَسْبُكَ اللَّهُ وَمَنِ
اتَّبَعَكَ مِنَ الْمُؤْمِنِينَ ﴿٦٤﴾

65. O Profeta, incita i credenti alla lotta. Venti di voi, pazienti, ne domineranno duecento e cento di voi avranno il sopravvento su mille miscredenti. Ché in verità è gente che nulla comprende.

65. yā 'ayyuha-n-nabiyyu ḥarriḍi-l-mu'minina 'ala-l-qitāli 'in yakun-minkum 'isrūna ṣābirūna yaḡlibū mi'atayni wa 'in yakun-minkum mi'atun yaḡlibū 'alfan mina-l-aḍina kafarū bi-'annahum qawmun-lā yafqahūn

يَا أَيُّهَا النَّبِيُّ حَرِّضِ الْمُؤْمِنِينَ عَلَى الْقِتَالِ إِنْ يَكُنْ مِنْكُمْ عِشْرُونَ صَابِرُونَ يَغْلِبُوا مِائَتِينَ وَإِنْ يَكُنْ مِنْكُمْ مِائَةٌ يَغْلِبُوا أَلْفًا مِّنَ الَّذِينَ كَفَرُوا بِأَنَّهُمْ قَوْمٌ لَا يَفْقَهُونَ ﴿٦٥﴾

66. Ora Allah vi ha alleggerito [l'ordine], Egli conosce l'inadeguatezza che è in voi. Cento di voi, perseveranti, ne domineranno duecento; e se sono mille, con il permesso di Allah, avranno il sopravvento su duemila. Allah è con coloro che perseverano.

66. al-'āna ḥaffafa-l-lāhu 'ankum wa 'alima 'anna fikum qa'fan fa'in yakun-minkum mi'atun ṣābiratun yaḡlibū mi'atayni wa 'in yakun-minkum 'alfun yaḡlibū 'alfayni bi-'idnī-l-lāhi wa-l-lāhu ma'a-ṣ-ṣābirin

أَلْقَنَ خَفَّفَ اللَّهُ عَنْكُمْ وَعَلِمَ أَنَّ فِيكُمْ ضَعْفًا فَإِنْ يَكُنْ مِنْكُمْ مِائَةٌ صَابِرَةٌ يَغْلِبُوا مِائَتَيْنِ وَإِنْ يَكُنْ مِنْكُمْ أَلْفٌ يَغْلِبُوا أَلْفَيْنِ بِإِذْنِ اللَّهِ وَاللَّهُ مَعَ الصَّابِرِينَ ﴿٦٦﴾

67. Non si addice ad un profeta prendere prigionieri finché non avrà completamente soggiogato la terra. Voi cercate il bene terreno, mentre Allah vuole [darvi] quello dell'altra vita. Allah è eccelso, saggio.

67. mā kāna li-nabiyyin 'an yakūna lahu 'asrā ḥattā yuṭḥina fi-l-'arḍi turidūna 'araḍa-d-dunyā wa-l-lāhu yuridu-l-'āḥirata wa-l-lāhu 'azīzun ḥakīm

مَا كَانَ لِنَبِيٍّ أَنْ يَكُونَ لَهُ أَسْرَى حَتَّى يُثْخِنَ فِي الْأَرْضِ تُرِيدُونَ عَرَصَ الدُّنْيَا وَاللَّهُ يُرِيدُ الْآخِرَةَ وَاللَّهُ عَزِيزٌ حَكِيمٌ ﴿٦٧﴾

68. Se non fosse stato per una precedente rivelazione di Allah, vi sarebbe toccato un castigo immenso per quello che avete preso.

68. lawlā kitābun mina-l-lāhi sabaqa la-massakum fimā 'aḥaḍtum 'aḍābun 'azīm

لَوْلَا كِتَابٌ مِّنَ اللَّهِ سَبَقَ لَمَسَّكُمْ فِيمَا أَخَذْتُمْ عَذَابٌ عَظِيمٌ ﴿٦٨﴾

69. Mangiate quanto vi è di lecito e puro per voi nel bottino che vi è toccato e temete Allah, Egli è perdonatore misericordioso.

69. fa-kulū mim ma ḡanimtum ḥalālan ṭayyiban wa-t-taqu-l-lāha 'inna-l-lāha ḡafūrun-raḥīm

فَكُلُوا مِمَّا غَنِمْتُمْ حَلَالًا طَيِّبًا وَاتَّقُوا اللَّهَ إِنَّ اللَّهَ غَفُورٌ رَّحِيمٌ ﴿٦٩﴾

70. O Profeta, di' ai prigionieri che sono nelle vostre mani: «Se Allah ravvisa un bene nei cuori vostri, vi darà più di quello che vi è stato preso e vi perdonerà». Allah è perdonatore misericordioso.

70. yā 'ayyuha-n-nabiyyu qul-lima fi 'aydikum-mina-l-'asrā 'in ya'lami-l-lāhu fi qulūbikum ḥayran yu'tikum ḥayran mimma 'uḥida minkum wa yaḡfir lakum wa-l-lāhu ḡafūrun-raḥīm

يَا أَيُّهَا النَّبِيُّ قُلْ لِمَنْ فِي أَيْدِيكُمْ مِنَ الْأَسْرَىٰ إِن يَعْلَمِ اللَّهُ فِي قُلُوبِكُمْ خَيْرًا يُؤْتِكُمْ خَيْرًا مِّمَّا أُخِذَ مِنْكُمْ وَيَغْفِرَ لَكُمْ وَاللَّهُ غَفُورٌ رَّحِيمٌ ﴿٧٠﴾

71. E se vogliono tradirti, è Allah che già hanno tradito, ed Egli li ha dati in vostro potere. Allah è saggio, sapiente.

71. wa 'in yuridū ḥiyānataka fa-qad ḥānu-l-lāha min qablu fa-'amkana minhum wa-l-lāhu 'alīmun ḥakīm

وَإِن يُرِيدُوا خِيَانَتَكَ فَقَدْ خَانُوا اللَّهَ مِن قَبْلُ فَأَمْكَنَ مِنْهُمْ وَاللَّهُ عَلِيمٌ حَكِيمٌ ﴿٧١﴾

72. In verità coloro che hanno creduto e sono emigrati, e hanno lottato con i loro beni e le loro vite per la causa di Allah e quelli che hanno dato loro asilo e soccorso sono alleati gli uni agli altri. Non potrete allearvi con quelli che hanno creduto, ma che non sono emigrati, fino a che non emigrino. Se vi chiedono aiuto in nome della religione, prestateglielo pure, ma non contro genti con le quali avete stretto un patto. Allah ben osserva quel che fate.

72. 'inna-l-laḍīna 'āmanū wa ḥājarū wa jāhadū bi-'amwālihim wa 'anfusihiḥ fi sabīli-l-lāhi wa-l-laḍīna 'āwaw wa naṣarū 'ulā'ika ba'dhum 'awliyā'u ba'din wa-l-laḍīna 'āmanū wa lam yuhājirū mā lakum-min walāyatihim-min šay'in ḥattā yuhājirū wa 'ini-stanṣarūkum fi-d-dīni fa-'alaykum-n-naṣru 'illā 'alā qawmin baynakum wa baynahum-mitāqun wa-l-lāhu bimā ta'malūna baṣīr

إِنَّ الَّذِينَ آمَنُوا وَهَاجَرُوا وَجَاهَدُوا بِأَمْوَالِهِمْ وَأَنْفُسِهِمْ فِي سَبِيلِ اللَّهِ وَالَّذِينَ آوَوْا وَنَصَرُوا أُولَٰئِكَ بَعْضُهُمْ أَوْلِيَاءُ بَعْضٍ وَالَّذِينَ آمَنُوا وَلَمْ يُهَاجِرُوا مَا لَكُمْ مِّنْ وَلِيَّتِهِم مِّن شَيْءٍ حَتَّىٰ يُهَاجِرُوا وَإِنِ اسْتَنْصَرُوكُمْ فِي الدِّينِ فَعَلَيْكُمْ التَّصَرُّ لَا عَلَىٰ قَوْمٍ بَيْنَكُمْ وَبَيْنَهُمْ مِّيثَاقٌ وَاللَّهُ بِمَا تَعْمَلُونَ بَصِيرٌ ﴿٧٢﴾

73. I miscredenti sono alleati gli uni degli altri. Se non agirete in questo modo, ci saranno disordine e grande corruzione sulla terra.

73. wa-l-ladīna kafarū ba'duhum 'awliyā'u ba'dīn 'illā tafalūhu takun fitnatun fi-l-'arḍi wa fasādun kabīr

وَالَّذِينَ كَفَرُوا بَعْضُهُمْ أَوْلِيَاءُ بَعْضٍ إِلَّا تَفْعَلُوهُ تَكُنْ فِتْنَةٌ فِي الْأَرْضِ وَفَسَادٌ كَبِيرٌ ﴿٧٣﴾

74. Coloro che hanno creduto, sono emigrati e hanno combattuto sulla via di Allah; quelli che hanno dato loro asilo e soccorso, loro sono i veri credenti: avranno il perdono e generosa ricompensa.

74. wa-l-ladīna 'āmanū wa hājarū wa jāhadū fī sabīli-l-lāhi wa-l-ladīna 'āwaw wa naṣarū 'ulā'ika humu-l-mu'minūna ḥaqqan-lahum-mağfiratun wa rizqun karīm

وَالَّذِينَ آمَنُوا وَهَاجَرُوا وَجَاهَدُوا فِي سَبِيلِ اللَّهِ وَالَّذِينَ آوَوْا وَنَصَرُوا أُولَٰئِكَ هُمُ الْمُؤْمِنُونَ حَقًّا لَهُمْ مَغْفِرَةٌ وَرِزْقٌ كَرِيمٌ ﴿٧٤﴾

75. Coloro che in seguito hanno creduto e sono emigrati e hanno lottato insieme con voi, sono anch'essi dei vostri, ma nel Libro di Allah, i parenti hanno legami prioritari gli uni verso gli altri. In verità Allah è onnisciente!

75. wa-l-ladīna 'āmanū min ba'du wa hājarū wa jāhadū ma'akum fa-'ulā'ika minkum wa 'ulu-l-'arḥāmi ba'duhum 'awlā bi-ba'dīn fi kitābi-l-lāhi 'inna-l-lāha bi-kulli šay'in 'alīm

وَالَّذِينَ آمَنُوا مِنْ بَعْدِ وَهَاجَرُوا وَجَاهَدُوا مَعَكُمْ فَأُولَٰئِكَ مِنْكُمْ وَأُولُوا الْأَرْحَامِ بَعْضُهُمْ أَوْلَىٰ بِبَعْضٍ فِي كِتَابِ اللَّهِ إِنَّ اللَّهَ بِكُلِّ شَيْءٍ عَلِيمٌ ﴿٧٥﴾



SURA IX.

(IL PENTIMENTO O LA DISAPPROVAZIONE)

Post-Eg. n. 113

a parte i due ultimi versetti,
di 129 versetti.

سُورَةُ التَّوْبَةِ وَبَيِّنَاتٍ

تَرْجُمَانًا 9 آيَاتًا 129

1. Disapprovazione da parte di Allah e del Suo Messaggero, nei confronti di quei politeisti con i quali concludeste un patto.

2. Per quattro mesi potrete liberamente viaggiare sulla terra e sappiate che non potrete ridurre Allah all'impotenza. Allah svergogna i miscredenti.

3. Ecco, da parte di Allah e del Suo Messaggero, un proclama alle genti nel giorno del Pellegrinaggio: Allah e il Suo Messaggero disconoscono i politeisti. Se vi pentite, sarà meglio per voi; se invece volgerete le spalle, sappiate che non potrete ridurre Allah all'impotenza. Annuncia, a coloro che non credono, un doloroso castigo.

4. Fanno eccezione quei politeisti con i quali concludeste un patto, che non lo violarono in nulla e non aiutarono nessuno contro di voi: rispettate il patto fino alla sua scadenza. Allah ama coloro che [Lo] temono.

1. barā'atun mina-l-lāhi wa rasūlihī 'ila-l-ladīna 'ahadtum-mina-l-mušrikīn

2. fa-sīhū fi-l-'arḍi 'arba'ata 'ašhurin wa-lamū 'annakum gayru mu'jizi-l-lāhi wa 'anna-l-lāha muḥzi-l-kāfirīn

3. wa 'adānun mina-l-lāhi wa rasūlihī 'ila-n-nāsi yawma-l-ḥajjī-l-'akbari 'anna-l-lāha barī'un mina-l-mušrikīna wa rasūluḥū fa-'in tubtum fa-huwa ḥayrun-lakum wa 'in tawallaytum fa-lamū 'annakum gayru mu'jizi-l-lāhi wa bašsiri-l-ladīna kafarū bi-'adābin 'alīm

4. 'illa-l-ladīna 'ahadtum-mina-l-mušrikīna tumma lam yanquṣūkum šay'an wa lam yuzāhirū 'alaykum 'ahadan fa-'atimmū 'ilayhim 'ahdahum 'ilā muddatihim 'inna-l-lāha yuḥibbu-l-muttaqīn

بَرَاءَةٌ مِنَ اللَّهِ وَرَسُولِهِ إِلَى الَّذِينَ عَاهَدْتُمْ مِنَ الْمُشْرِكِينَ ①

فَسِيحُوا فِي الْأَرْضِ أَرْبَعَةَ أَشْهُرٍ وَاعْلَمُوا أَنَّكُمْ غَيْرُ مُعْجِزِي اللَّهِ وَإِنَّ اللَّهَ مُحْزِي الْكَافِرِينَ ②

وَأَذِّنْ مِنَ اللَّهِ وَرَسُولِهِ إِلَى النَّاسِ يَوْمَ الْحَجِّ الْأَكْبَرِ أَنَّ اللَّهَ بَرِيءٌ مِنَ الْمُشْرِكِينَ وَرَسُولُهُ فَإِنْ تُبْتُمْ فَهُوَ خَيْرٌ لَكُمْ وَإِنْ تَوَلَّيْتُمْ فَاعْلَمُوا أَنَّكُمْ غَيْرُ مُعْجِزِي اللَّهِ وَبَشِّرِ الَّذِينَ كَفَرُوا بِعَذَابٍ آلِيهِ ③

إِلَّا الَّذِينَ عَاهَدْتُمْ مِنَ الْمُشْرِكِينَ ثُمَّ لَمْ يَنْقُصُوكُمْ شَيْئًا وَلَمْ يُظَاهِرُوا عَلَيْكُمْ أَحَدًا فَأَتِمُوا الْبَيْعَ عَاهِدَهُمْ إِلَى مِدَّتِهِمْ إِنَّ اللَّهَ يُحِبُّ الْمُتَّقِينَ ④

5. Quando poi siano trascorsi i mesi sacri, uccidete questi associatori ovunque li incontriate, catturateli, assediateli e tendete loro agguati. Se poi si pentono, eseguono l'orazione e pagano la decima, lasciateli andare per la loro strada. Allah è perdonatore, misericordioso.

6. E se qualche associatore ti chiede asilo, concediglielo affinché possa ascoltare la Parola di Allah, e poi rimandalo in sicurezza. Ciò in quanto è gente che non conosce!

7. Come potrebbe esserci un patto tra Allah e il Suo Messaggero e i politeisti, ad eccezione di coloro con i quali stipulaste un accordo presso la Santa Moschea? Finché si comportano rettamente con voi, comportatevi rettamente verso di loro. Allah ama i timorati.

8. Come [ci può essere un patto], quando hanno il sopravvento su di voi, non vi rispettano né per la parentela né per i giuramenti? A parole vi compiaceranno, ma nel loro cuore vi rinnegano. La maggior parte di loro è ingiusta.

5. fa-'idā-nসালাহ-ল-'াশহুর-
l-ḥurumu fa-qtulu-
l-muṣṣirīkīna ḥaytu
wajadtumūhum wa ḥudūhum
wa-ḥṣurūhum wa-q'udū
lahum kulla marṣadin
fa-'in tābū wa 'aqāmu-ṣ-
ṣalāta wa 'atawu-z-zakāta
fa-ḥallū sabīlahum 'inna-
l-lāha gāfurun-raḥīm

6. wa 'in 'aḥadun min-
l-muṣṣirīkīna-stajāraka fa-
'ajirhu ḥattā yasma'a
kalāma-l-lāhi tumma
'ablighu ma'manahū dālika
bi-'annahum qawmun-lā-
ya'lamūn

7. kayfa yakūnu li-
l-muṣṣirīkīna 'aḥdun 'inda-
l-lāhi wa 'inda rasūlihī
'illa-l-ladīna 'āḥadtum
'inda-l-masjidi-l-ḥarāmi
fa-ma-staqāmū lakum
fa-staqīmū lahum 'innna-
l-lāha yuḥibbu-l-muttaqīn

8. kayfa wa 'in yazharū
'alaykum lā yarqubū fikum
'illān wa lā ḍimmatan
yurdūnakum bi-'afwāhihim
wa ta'bā qulūbuhum wa
'aktaruhum fāsiqūn

فَإِذَا أَسْلَخَ الْأَشْهُرُ الْحُرُمَ فَاقْتُلُوا
الْمُشْرِكِينَ حَيْثُ وَجَدْتُمُوهُمْ وَخُذُوهُمْ
وَأَحْصُرُوهُمْ وَأَقْعُدُوا لَهُمْ كُلَّ
مَرْصِدٍ إِن تَابُوا وَأَقَامُوا الصَّلَاةَ
وَأَتَوْا الزَّكَاةَ فَخَلُّوا سَبِيلَهُمْ
إِنَّ اللَّهَ عَفُورٌ رَحِيمٌ ﴿٥﴾

وَإِنْ أَحَدٌ مِّنَ الْمُشْرِكِينَ
أَسْتَجَارَكَ فَأَجِرْهُ حَتَّى يَسْمَعَ
كَلِمَ اللَّهِ ثُمَّ ابْلِغْهُ مَا مَنَعَهُ
ذَٰلِكَ بِأَنَّهُمْ قَوْمٌ لَا يَعْلَمُونَ ﴿٦﴾

كَيْفَ يَكُونُ لِلْمُشْرِكِينَ عَهْدٌ
عِندَ اللَّهِ وَعِنْدَ رَسُولِهِ إِلَّا الَّذِينَ
عَاهَدْتُمْ عِندَ الْمَسْجِدِ الْحَرَامِ
فَمَا اسْتَقْتُمُوا لَكُمْ فَاسْتَقِيمُوا
لَهُمْ إِنَّ اللَّهَ يُحِبُّ الْمُتَّقِينَ ﴿٧﴾

كَيْفَ وَإِنْ يَظْهَرُوا عَلَيْكُمْ
لَا يَرْقُبُوا فِيكُمْ إِلَّا ذِمَّةً
يُضَوِّنَكُم بِأَقْوَاهُمْ وَتَأْتِي
قُلُوبُهُمْ وَكَثَرُهُمْ فَأَسْفُونُ ﴿٨﴾

9. Svendono a vil prezzo i segni di Allah e frappongono ostacoli sul Suo sentiero. È veramente nefando quello che fanno.

10. Nei confronti dei credenti, non rispettano né la parentela né i trattati: essi sono i trasgressori.

11. Se poi si pentono, eseguono l'orazione e pagano la decima, siano vostri fratelli nella religione. Così esponiamo chiaramente i Nostri segni per gente che comprende.

12. E se dopo il patto mancano ai loro giuramenti e vi attaccano [a causa del]la vostra religione, combattete i capi della miscredenza. Non ci sono giuramenti [validi] per loro: forse così desisteranno.

13. Non combatterete contro gente che ha violato i giuramenti e cercato di scacciare il Messaggero? Son loro che vi hanno attaccato per primi. Li temerete? Allah ha ben più diritto di essere temuto, se siete credenti.

9. ištaraḥ bi-ʾāyāti-l-lāhi ṭamanan qalilan fa-ṣaddū ʿan sabīlihi ʾinnahum sāʾa mā kānū yaʿmalūn

10. lā yarqubūna fī muʾminin ʾillā wa lā-ḍimman wa ʾulāʾika humu-l-muʿtaḍūn

11. fa-ʾin tābū wa ʾaqāmu-ṣ-ṣalāta wa ʾatawu-z-zakāta fa-ʾihwānukum fī-d-dīni wa nufaṣṣilu-l-ʾāyati li-qawmin yaʾlamūn

12. wa ʾin-naḥaṭū ʾaymānahum-min baʿdi ʾahdihim wa ṭaʿanū fī dīnikum fa-qāṭilū ʾaʾimmatal-kufri ʾinnahum lā ʾimān lahum laʾallahum yantahūn

13. ʾa-lā tuqāṭilūna qawman-naḥaṭū ʾaymānahum wa hammū bi-ʾihrāji-r-rasūli wa hum badaʾukum ʾawwala marratin ʾa-taḥṣawnahum fa-l-lāhu ʾaḥaqqu ʾan taḥṣawhu ʾin kuntum-muʾminīn

أَشْرَوْا بِآيَاتِ اللَّهِ ثَمَنًا قَلِيلًا فَصَدُّوا عَنْ سَبِيلِهِ إِنَّهُمْ سَاءَ مَا كَانُوا يَعْمَلُونَ ﴿٩﴾

لَا يَرْقُبُونَ فِي مُؤْمِنٍ إِلَّا وَلَا ذِمَّةً وَأُولَٰئِكَ هُمُ الْمُعْتَدُونَ ﴿١٠﴾

فَإِنْ تَابُوا وَأَقَامُوا الصَّلَاةَ وَآتَوُا الزَّكَاةَ فَإِخْوَانُكُمْ فِي الدِّينِ وَفُصِّلَ الْآيَاتِ لِقَوْمٍ يَعْلَمُونَ ﴿١١﴾

وَإِنْ نَكَثُوا أَيْمَانَهُمْ مِنْ بَعْدِ عَهْدِهِمْ وَطَعَنُوا فِي دِينِكُمْ فَقَاتِلُوا أَيْمَةَ الْكُفْرِ إِنَّهُمْ لَا أَيْمَانَ لَهُمْ لَعَلَّهُمْ يَنْتَهُوْنَ ﴿١٢﴾

أَلَا تَقَاتِلُونَ قَوْمًا نَكَثُوا أَيْمَانَهُمْ وَهَمُّوا بِإِخْرَاجِ الرَّسُولِ وَهُمْ بَدَءُوكُمْ أَوَّلَ مَرَّةٍ أَتَخْشَوْنَهُمْ فَاللَّهُ أَحَقُّ أَنْ تَخْشَوْهُ إِنْ كُنْتُمْ مُؤْمِنِينَ ﴿١٣﴾

14. Combatteteli finché Allah li castighi per mano vostra, li copra di ignominia, vi dia la vittoria su di loro, guarisca i petti dei credenti

15. ed espella la collera dai loro cuori. Allah accoglie il pentimento di chi Egli vuole. Allah è sapiente, saggio.

16. Credete di poter essere lasciati in pace prima che Allah non abbia riconosciuto coloro che lottano e che non cercano altri alleati oltre ad Allah, al Suo Messaggero e ai credenti? Allah è ben informato di quello che fate.

17. Non spetta agli associatori la cura delle moschee di Allah, mentre sono testimoni della loro stessa miscredenza. Ecco quelli che vanificano le opere loro e che rimarranno perpetuamente nel Fuoco.

18. Badino alla cura delle moschee di Allah solo coloro che credono in Allah e nell'Ultimo Giorno, eseguono l'orazione e pagano la decima e non temono altri che Allah. Forse saranno tra coloro che sono ben diretti.

14. qatīlūhum yu'addibhumu-l-lāhu bi-'aydikum wa yuḥzihim wa yaṣurkum 'alayhim wa yaṣfi ṣudūra qawmin-mu'minīn

15. wa yudhib gayza qulūbihim wa yatūbu-l-lāhu 'alā man yaṣā'u wa-l-lāhu 'alīmun ḥakīm

16. 'am ḥasibtum 'an tutrakū wa lammā ya'lami-l-lāhu-l-laḍīna jāhadū minkum wa lam yattaḥidū min dūni-l-lāhi wa lā rasūlihī wa la-l-mu'minīna walijatan wa-l-lāhu ḥabīrun bimā ta'malūn

17. mā kāna li-l-mušrikīna 'an ya'murū masājida-l-lāhi sāhidīna 'alā 'anfusihi bi-l-l-kufri 'ulā'ika ḥabīṭat 'a'māluhum wa fi-n-nāri hum ḥālidūn

18. 'innamā ya'muru masājida-l-lāhi man 'āmana bi-l-lāhi wa-l-yawmi -l-āhiri wa 'aqāma-ṣ-ṣalāta wa 'āta-z-zakāta wa lam yaḥṣa 'illa-l-lāha fa-'asā 'ulā'ika 'an yakūnū min-l-muḥtadīn

قَاتِلُوهُمْ بَعْدَ بَعْثِهِ اللَّهُ بِأَيْدِيكُمْ وَيُخْزِهِمْ وَيَضْرِبْهُمْ عَلَيْهِمْ وَيَشْفِ صُدُورَ قَوْمٍ مُّؤْمِنِينَ ﴿١٤﴾

وَيَذِهُبْ غَيْظَ قُلُوبِهِمْ وَيَتُوبُ اللَّهُ عَلَى مَنْ يَشَاءُ وَاللَّهُ عَلِيمٌ حَكِيمٌ ﴿١٥﴾

أَمْ حَسِبْتُمْ أَنْ تُتْرَكُوا وَلَمَّا يَعْلَمِ اللَّهُ الَّذِينَ جَاهَدُوا مِنْكُمْ وَلَمْ يَتَّخِذُوا مِنْ دُونِ اللَّهِ وَلَا رَسُولِهِ وَلَا الْمُؤْمِنِينَ وَلِيجَةً وَاللَّهُ خَبِيرٌ بِمَا تَعْمَلُونَ ﴿١٦﴾

مَا كَانَ لِلْمُشْرِكِينَ أَنْ يَعْمُرُوا مَسَاجِدَ اللَّهِ سَاهِدِينَ عَلَى أَنْفُسِهِمْ بِالْكُفْرِ أُولَئِكَ حَبِطَتْ أَعْمَالُهُمْ فِي النَّارِ هُمْ خَالِدُونَ ﴿١٧﴾

إِنَّمَا يَعْمُرُ مَسَاجِدَ اللَّهِ مَنْ ءَامَنَ بِاللَّهِ وَالْيَوْمِ الْآخِرِ وَأَقَامَ الصَّلَاةَ وَءَاتَى الزَّكَاةَ وَلَمْ يَحْشَ إِلَى اللَّهِ فَسَيُؤْتِيكَ أَنتَ يَكُونُ مِنَ الْمُهْتَدِينَ ﴿١٨﴾

19. Metterete sullo stesso piano quelli che danno da bere ai pellegrini e servono la Moschea Sacra e quelli che credono in Allah e nell'Ultimo Giorno e lottano per la Sua causa? Non sono uguali di fronte ad Allah. Allah non guida gli ingiusti.

20. Coloro che credono, che sono emigrati e che lottano sul sentiero di Allah con i loro beni e le loro vite, hanno i più alti gradi presso Allah. Essi sono i vincenti.

21. Il loro Signore annuncia loro la Sua misericordia e il Suo compiacimento e i Giardini in cui avranno delizia durevole,

22. in cui rimarranno per sempre. Presso Allah c'è mercede immensa.

23. O voi che credete, non prendete per alleati i vostri padri e i vostri fratelli se preferiscono la miscredenza alla fede. Chi di voi li prenderà per alleati sarà tra gli ingiusti.

19. 'a-ja'altum siqāyata-l-ḥājji wa 'imārata-l-masjidi-l-ḥarāmi kaman 'āmana bi-l-lāhi wa-l-yawmi-l-'aḥiri wa jāhada fī sabīli-l-lāhi lā yastawūna 'inda-l-lāhi wa-l-lāhu lā yahdi-l-qawma-z-zālimīn

20. 'a-l-laḍīna 'āmanū wa ḥajjarū wa jāhadū fī sabīli-l-lāhi bi-'amwālihim wa 'anfusihiḥ 'aẓamu darajatan 'inda-l-lāhi wa 'ulā'ika humu-l-fā'izūn

21. yubašširuhum rabbuhum bi-rahmatin-minhu wa riḍwānin wa jannātin-lahum fihā na'imun-muqīmūn

22. ḥālidiḥ fihā 'abadan 'inna-l-lāha 'indahū 'ajrun 'aẓīm

23. yā 'ayyuha-l-laḍīna 'āmanū lā tattaḥidū 'ābā'akum wa 'iḥwānakum 'awliyā'a 'ini-s-taḥabbu-l-kufra 'ala-l-'imāni wa man yatawallahum-minkum fa-'ulā'ika humu-z-zālimūn

﴿ أَجَعَلْتُمْ سِقَايَةَ الْحَاجِّ وَعِمَارَةَ الْمَسْجِدِ الْحَرَامِ كَمَنْ آمَنَ بِاللَّهِ وَالْيَوْمِ الْآخِرِ وَجَاهَدَ فِي سَبِيلِ اللَّهِ لَا يَسْتَوُونَ عِنْدَ اللَّهِ وَاللَّهُ لَا يَهْدِي الْقَوْمَ الظَّالِمِينَ ﴾

﴿ الَّذِينَ آمَنُوا وَهَاجَرُوا وَجَاهَدُوا فِي سَبِيلِ اللَّهِ بِأَمْوَالِهِمْ وَأَنْفُسِهِمْ أَعْظَمَ دَرَجَةً عِنْدَ اللَّهِ وَأُولَئِكَ هُمُ الْفَائِزُونَ ﴾

﴿ يُبَشِّرُهُمْ رَبُّهُمْ بِرَحْمَةٍ مِنْهُ وَرِضْوَانٍ وَجَنَّاتٍ لَّهُمْ فِيهَا نَعِيمٌ مُّقِيمٌ ﴾

﴿ خَالِدِينَ فِيهَا أَبَدًا إِنَّ اللَّهَ عِنْدَهُ أَجْرٌ عَظِيمٌ ﴾

﴿ يٰٓأَيُّهَا الَّذِينَ آمَنُوا لَا تَتَّخِذُوا آبَاءَكُمْ وَإِخْوَانَكُمْ أَوْلِيَاءَ إِنِ اسْتَحَبُّوا الْكُفْرَ عَلَى الْإِيمَانِ وَمَنْ يَتَوَلَّهُمْ فَاُولَئِكَ هُمُ الظَّالِمُونَ ﴾

24. Di': «Se i vostri padri, i vostri figli, i vostri fratelli, le vostre mogli, la vostra tribù, i beni che vi procurate, il commercio di cui temete la rovina e le case che amate vi sono più cari di Allah e del Suo Messaggero e della lotta per la causa di Allah, aspettate allora che Allah renda noto il Suo decreto! Allah non guida il popolo degli empi».

25. Certamente Allah vi ha soccorsi in molti luoghi, come nel giorno di Hunayn, quando eravate tronfi del vostro numero - ma non servì a nulla e la terra, per quanto vasta, vi sembrava angusta: volgeste le spalle e fuggiste

26. Allora Allah fece scendere la Sua presenza di pace sul Suo Messaggero e sui credenti. Fece scendere armate che non vedeste e castigò i miscredenti. Questa è la mercede degli empi.

24. qul 'in kāna 'ābā'ukum wa a' b n ā 'u k u m wa 'ihwānukum wa 'azwājukum wa 'asīratukum wa 'amwālun-q-taraftumūhā wa tijāratun taḥṣawna kasādahā wa masākinu tarḍawnahā 'aḥabba 'ilaykum-mina-l-lāhi wa rasūlihī wa jihādīn fī sabīlihī fa-tarabbaṣū ḥattā ya'tiya-l-lāhu bi-'amrihī wa-l-lāhu lā yahdī-l-qawma-l-fāsiqīn

25. la-qad naṣarakumu-l-lāhu fī mawāṭina kaṭīratīn wa yawma ḥunaynin 'id 'a'jabatkum kaṭratukum fa-lam tuḡni 'ankum ṣay'an wa ḍāqat 'alaykumu-l-'arḍu bimā raḥubat tumma wallaytum-mudbirīn

26. tumma 'anzala-l-lāhu sakīnatahū 'alā rasūlihī wa 'ala-l-mu'mīnīn wa 'anzala junūdan lam tarawhā wa 'addaba-l-laḍīna kafarū wa ḍālika jazā'u-l-kāfirīn

قُلْ إِنْ كَانَ آبَاؤُكُمْ وَأَبْنَاؤُكُمْ وَإِخْوَانُكُمْ وَأَزْوَاجُكُمْ وَعَشِيرَتُكُمْ وَأَمْوَالٌ اقْتَرَفْتُمُوهَا وَتِجَارَةٌ تَخْشَوْنَ كَسَادَهَا وَمَسَاكِينُ تَرْضَوْنَهَا أَحَبَّ إِلَيْكُمْ مِنَ اللَّهِ وَرَسُولِهِ وَجِهَادٍ فِي سَبِيلِهِ فَتَرَبَّصُوا حَتَّى يَأْتِيَ اللَّهُ بِأَمْرٍ ۚ وَاللَّهُ لَا يَهْدِي الْقَوْمَ الْفَاسِقِينَ ﴿٢٤﴾

لَقَدْ نَصَرَكُمُ اللَّهُ فِي مَوَاطِنَ كَثِيرَةٍ وَيَوْمَ حُنَيْنٍ إِذْ أَعْجَبَتْكُمْ كَثْرَتُكُمْ فَلَمْ تُغْنِ عَنْكُمْ شَيْئًا وَضَاقَتْ عَلَيْكُمْ الْأَرْضُ بِمَا رَحُبَتْ ثُمَّ وَلَّيْتُم مُّدْبِرِينَ ﴿٢٥﴾

ثُمَّ أَنْزَلَ اللَّهُ سَكِينَتَهُ عَلَى رَسُولِهِ وَعَلَى الْمُؤْمِنِينَ وَأَنْزَلَ جُنُودًا لَمْ تَرَوْهَا وَعَذَّبَ الَّذِينَ كَفَرُوا وَذَلِكَ جَزَاءُ الْكَافِرِينَ ﴿٢٦﴾

27. Dopo di ciò, Allah accoglierà il pentimento di chi vuole. Allah è perdonatore, misericordioso.

28. O voi che credete, i politeisti sono impurità: non si avvicinino più alla Santa Moschea dopo quest'anno. E non temete la miseria, ché Allah, se vuole, vi arricchirà della Sua grazia. In verità Allah è sapiente, saggio.

29. Combattete coloro che non credono in Allah e nell'Ultimo Giorno, che non vietano quello che Allah e il Suo Messaggero hanno vietato, e quelli, tra la gente della Scrittura, che non scelgono la religione della verità, finché non versino umilmente il tributo, e siano soggiogati.

30. Dicono i giudei: «Esdra è figlio di Allah»; e i nazareni dicono: «Il Messia è figlio di Allah». Questo è ciò che esce dalle loro bocche. Ripetono le parole di quanti già prima di loro furono miscredenti. Li annienti Allah. Quanto sono fuorviati!

27. tumma yatūbu-l-lāhu min ba'di dālika 'alā man yašā'u wa-l-lāhu gāfurun-rahīm

28. yā 'ayyuha-l-ladīna 'āmanū 'innama-l-mušrikūna najasun falā yaqrabu-l-masjida-l-ḥarāma ba'da 'āmihim ḥadā wa 'in ḥiftum 'aylatan fa-sawfa yuḡnikumu-l-lāhu min faḍliḥi 'in šā'a 'inna-l-lāha 'ālimun ḥakīm

29. qātilu-l-ladīna lā yu'minūna bi-l-lāhi wa lā bi-l-yawmi-l-aḥiri wa lā yuḥarrimūna mā ḥarrama-l-lāhu wa rasūluḥu wa lā yadīnūna dīna-l-ḥaqqi mina-l-ladīna 'utu-l-kitāba ḥattā yu'tu-l-jizyata 'an yadin wa hum ṣāḡirūn

30. wa qālati-l-yahūdu 'uzayrun-bnu-l-lāhi wa qālati-n-naṣāra-l-masīḥu-bnu-l-lāhi dālika qawluhum bi-'afwāhihim yudāhi'ūna qawla-l-ladīna kafarū min qablu qātalahumu-l-lāhu 'annā yu'fakūn

ثُمَّ يَتُوبُ اللَّهُ مِنْ بَعْدِ ذَلِكَ عَلَى مَنْ يَشَاءُ وَاللَّهُ غَفُورٌ رَحِيمٌ ﴿٢٧﴾

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ ءَامَنُوا إِنَّمَا الْمُشْرِكُونَ نَجَسٌ فَلَا يَقْرَبُوا الْمَسْجِدَ الْحَرَامَ بَعْدَ عَامِهِمْ هَذَا إِنْ هُمْ خِفْتُمْ عَيْلَاهُ فَسَوْفَ يُغْنِيَكُمْ اللَّهُ مِنْ فَضْلِهِ إِنَّ شَاءَ ابْتِ اللَّهِ عَلَيْهِمْ حَكِيمٌ ﴿٢٨﴾

قَاتِلُوا الَّذِينَ لَا يُؤْمِنُونَ بِاللَّهِ وَلَا بِالْيَوْمِ الْآخِرِ وَلَا يُحَرِّمُونَ مَا حَرَّمَ اللَّهُ وَرَسُولُهُ وَلَا يَدِينُونَ دِينَ الْحَقِّ مِنَ الَّذِينَ أُوتُوا الْكِتَابَ حَتَّى يُعْطُوا الْجِزْيَةَ عَنْ يَدٍ وَهُمْ صَاغِرُونَ ﴿٢٩﴾

وَقَالَتِ الْيَهُودُ عُزَيْرٌ ابْنُ اللَّهِ وَقَالَتِ النَّصَارَى الْمَسِيحُ ابْنُ اللَّهِ ذَلِكَ قَوْلُهُمْ بِأَفْوَاهِهِمْ يُضَاهُونَ قَوْلَ الَّذِينَ كَفَرُوا مِنْ قَبْلُ قَاتَلَهُمُ اللَّهُ أَذَلُّ يُوَفَّكُونَ ﴿٣٠﴾

31. Hanno preso i loro rabbini, i loro monaci e il Messia figlio di Maria, come signori all'infuori di Allah, quando non era stato loro ordinato se non di adorare un Dio unico. Non vi è dio all'infuori di Lui! Gloria a Lui ben oltre ciò che Gli associano!

32. Vorrebbero spegnere la luce di Allah con le loro bocche, ma Allah non intende che perfezionare la Sua luce, anche se ciò dispiace ai miscredenti.

33. Egli è Colui Che ha inviato il Suo Messaggero con la guida e la Religione della verità, onde farla prevalere su ogni altra religione, anche se ciò dispiace agli associatori.

34. O voi che credete, molti rabbini e monaci divorano i beni altrui, senza diritto alcuno, e distolgono dalla causa di Allah. Annuncia a coloro che accumulano l'oro e l'argento e non spendono per la causa di Allah un doloroso castigo

31. it-taḥaḍū 'aḥbārahum wa ruhbānahum 'arbāban min dūni-l-lāhi wa-l-masiḥa 'īsa-bna maryama wa mā 'umirū 'illā li-ya'budū 'ilāhan waḥidan lā 'ilāha 'illā huwa subḥānahū 'ammā yušrikūn

32. yurīdūna 'an yuṭfi'ū nūra-l-lāhi bi-'afwāhihim wa ya'ba-l-lāhu 'illā 'an yutimma nūrahū wa law kariha-l-kāfirūn

33. huwa-l-ladī 'arsala rasūlahū bi-l-hudā wa dīni-l-ḥaqqi li-yuḥhirahū 'ala-d-dīni kullihī wa law kariha-l-mušrikūn

34. yā 'ayyuha-l-ladīna 'āmanū 'inna kaṭīran min al-'aḥbār wa-r-ruhbāni la-ya'kulūna 'amwālan-nāsi bi-l-bāṭili wa yaṣuddūna 'an sabili-l-lāhi wa-l-ladīna yaknizūna-d-daḥaba wa-l-fiḍḍata wa lā yunfiqūnahā fī sabili-l-lāhi fa-bašširhum bi-'aḍābin 'alim

اتَّخَذُوا أَحْبَارَهُمْ وَرُهْبَانَهُمْ أَرْبَابًا مِنْ دُونِ اللَّهِ وَالْمَسِيحَ ابْنَ مَرْيَمَ وَمَا أُمِرُوا إِلَّا لِيَعْبُدُوا إِلَهًا وَاحِدًا ۖ لَا إِلَهَ إِلَّا هُوَ سُبْحَانَهُ عَمَّا يُشْرِكُونَ ﴿٣١﴾

يُرِيدُونَ أَنْ يُطْفِئُوا نُورَ اللَّهِ بِأَفْوَاهِهِمْ وَيَأْبَى اللَّهُ إِلَّا أَنْ يُتِمَّ نُورَهُ وَلَوْ كَرِهَ الْكَافِرُونَ ﴿٣٢﴾

هُوَ الَّذِي أَرْسَلَ رَسُولَهُ بِالْهُدَى وَدِينِ الْحَقِّ لِيُظْهِرَهُ عَلَى الدِّينِ كُلِّهِ وَلَوْ كَرِهَ الْمُشْرِكُونَ ﴿٣٣﴾

* يَأْتِيهَا الَّذِينَ ءَامَنُوا إِنَّ كَثِيرًا مِنَ الْأَحْبَارِ وَالرُّهْبَانِ لِيَآكُلُوا أَمْوَالَ النَّاسِ بِالْبَاطِلِ وَيَصُدُّونَ عَنْ سَبِيلِ اللَّهِ وَالَّذِينَ يَكْنِزُونَ الذَّهَبَ وَالْفِضَّةَ وَلَا يُسْفِفُوهَا فِي سَبِيلِ اللَّهِ فَبَشِّرْهُمْ بِعَذَابٍ أَلِيمٍ ﴿٣٤﴾

35. nel Giorno in cui queste ricchezze saranno rese incandescenti dal fuoco dell'Inferno e ne saranno marchiate le loro fronti, i loro fianchi e le loro spalle: «Questo è ciò che accumulavate? Gustate dunque quello che avete accumulato!».

36. Presso Allah il computo dei mesi è di dodici mesi [lunari] nel Suo Libro, sin dal giorno in cui creò i cieli e la terra. Quattro di loro sono sacri. Questa è la religione retta. In questi mesi non opprimete voi stessi, ma combattete tutti assieme i politeisti come essi vi combattono tutti assieme. Sappiate che Allah è con coloro che [Lo] temono.

37. In verità il mese intercalare non è altro che un sovrappiù di miscredenza, a causa del quale si traviano i miscredenti: un anno lo dichiarano profano e un altro lo sacralizzano per alterare il numero dei mesi resi sacri da Allah. Così facendo profanano quello che Allah ha reso sacro. Le peggiori azioni sono state rese belle ai loro occhi, ma Allah non guida il popolo dei miscredenti.

35. yawma yuḥmā 'alayhā fi nāri jahannama fa-tukwā bihā jibāhuhum wa junūbuhum wa zuhūruhum hādā mā kanaztum li-'anfusikum fa-dūqū mā kuntum taknizūn

36. 'inna 'iddata-š-šuhūri 'inda-l-lāhi-tnā 'ašara šahran fī kitābi-l-lāhi yawma ḥalaqa-s-samāwāti wa-l-'arḍa minhā 'arba'atun ḥurumun dālika-d-dīnu-l-qayyimu fa-lā taẓlimū fīhinna 'anfusakum wa qātilu-l-mušrikīna kāffatan kamā yuqātilūnakum kāffatan wa-'lamū 'anna-l-lāha ma'a-l-muttaqīn

37. 'innama-n-nasī'u ziyādatun fi-l-kufri yuḍallu bihi-l-laḍīna kafarū yuḥillūnahū 'āman wa yuḥarrimūnahū 'āman-li-yuwaṭī'u 'iddata mā ḥarrama-l-lāhu fa-yuḥillū mā ḥarrama-l-lāhu zuyyina lahum sū'u 'a-mālihim wa-l-lāhu lā yahdi-l-qawma-l-kāfirīn

يَوْمَ يُحْمَى عَلَيْهَا فِي نَارِ جَهَنَّمَ فَتُكْوَى بِهَا جِبَاهُهُمْ وَجُنُوبُهُمْ وَظُهُورُهُمْ هَذَا مَا كَنْزْتُمْ لِأَنْفُسِكُمْ فَذُوقُوا مَا كُنْتُمْ تَكْنِزُونَ ﴿٣٥﴾

إِنَّ عِدَّةَ الشُّهُورِ عِنْدَ اللَّهِ اثْنَا عَشَرَ شَهْرًا فِي كِتَابِ اللَّهِ يَوْمَ خَلَقَ السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضَ مِنْهَا أَرْبَعَةٌ حُرَّةٌ ذَلِكَ الدِّينُ الْقَيِّمُ فَلَا تَظْلِمُوا فِيهِنَّ أَنْفُسَكُمْ وَقَاتِلُوا الْمُشْرِكِينَ كَافَّةً كَمَا يُقَاتِلُونَكُمْ كَافَّةً وَاعْلَمُوا أَنَّ اللَّهَ مَعَ الْمُتَّقِينَ ﴿٣٦﴾

إِنَّمَا النَّسِيءُ زِيَادَةٌ فِي الْكُفْرِ يُضَلُّ بِهِ الَّذِينَ كَفَرُوا يُحْلِلُونَهُ عَمَّا وَبَحَرَمُونَهُ عَمَّا لِيُطَاطُوا عِدَّةَ مَا حَرَّمَ اللَّهُ فَيَحْلِلُوا مَا حَرَّمَ اللَّهُ ذَٰلِكَ لَهُمْ سُوءُ أَعْمَالِهِمْ وَاللَّهُ لَا يَهْدِي الْقَوْمَ الْكَافِرِينَ ﴿٣٧﴾

38. O voi che credete! Perché quando vi si dice: «Lanciatevi [in campo] per la causa di Allah», siete [come] inchiodati alla terra? La vita terrena vi attira di più di quella ultima? Di fronte all'altra vita il godimento di quella terrena è ben poca cosa.

39. Se non vi lancerete nella lotta, vi castigherà con doloroso castigo e vi sostituirà con un altro popolo, mentre voi non potrete nuocerGli in nessun modo. Allah è onnipotente.

40. Se voi non lo aiutate Allah lo ha già soccorso il giorno in cui i miscredenti l'avevano bandito, lui, il secondo di due, quando erano nella caverna e diceva al suo compagno: «Non ti affliggere, Allah è con noi». Poi, Allah fece scendere su di lui la Sua presenza di pace, lo sostenne con truppe che voi non vedeste, e rese infima la parola dei miscredenti, mentre la Parola di Allah è la più alta. Allah è eccelso, saggio.

38. yā-'ayyuha-l-ladīna 'āmanū mā lakum 'idā qīla lakumu-nfirū fī sabīli-l-lahi-t-tāqaltum 'ila-l-'arḍi 'a-raḍītum bi-l-ḥayāti-d-dunyā minā-l-'āḥirati famā matā'u-l-ḥayāti-d-dunyā fī-l-'āḥirati 'illā qalīl

39. 'illā tanfirū yu'addibkum 'adāban 'alīman wa yastabdil qawman ḡayrakum wa lā taḍurrūhu šay'an wa-l-lāhu 'alā kulli šay'in qadīr

40. 'illā tanṣurūhu fa-qad naṣarah u-l-lāhu 'id 'aḥrajahu-l-ladīna kafarū t̄niya-t-nayni 'id humā fi-l-ḡari 'id yaqūlu li-šāḥibihi lā taḥzan 'inna-l-lāha ma'anā fa-'anzala-l-lāhu sakīnatahū 'alayhi wa 'ayyadahū bi-junūdin lam tarawhā wa ja'ala kalimatal-ladīna kafaru-s-sufḷā wa kalimatu-l-lāhi hiya-l-'ulyā wa-l-lāhu 'azīzun ḥakīm

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ ءَامَنُوا مَا لَكُمْ إِذَا قِيلَ لَكُمْ أَنْفِرُوا فِي سَبِيلِ اللَّهِ أَتَأْقَلْتُمْ إِلَى الْأَرْضِ أَرْضَيْتُمْ بِالْحَيَاةِ الدُّنْيَا مِنَ الْآخِرَةِ فَمَا مَتَّعَ الْحَيَاةِ الدُّنْيَا فِي الْآخِرَةِ إِلَّا قَلِيلٌ ﴿٣٨﴾

إِلَّا تَنْفِرُوا يُعَذِّبْكُمْ عَذَابًا أَلِيمًا وَيَسْتَبْدِلَ قَوْمًا غَيْرَكُمْ وَلَا تَضُرُّوهُ شَيْئًا وَاللَّهُ عَلَى كُلِّ شَيْءٍ قَدِيرٌ ﴿٣٩﴾

إِلَّا تَنْصُرْهُ فَقَدْ نَصَرَهُ اللَّهُ إِذْ أَخْرَجَهُ الَّذِينَ كَفَرُوا ثَانِيًا ۚ إِذْ هُمَا فِي الْغَارِ إِذْ يَقُولُ لِصَاحِبِهِ لَا تَحْزَنْ إِنَّ اللَّهَ مَعَنَا فَأَنْزَلَ اللَّهُ سَكِينَتَهُ عَلَيْهِ وَأَيَّدَهُ بِجُنُودٍ لَمْ تَرَوْهَا وَجَعَلَ كَلِمَةَ الَّذِينَ كَفَرُوا السُّفْلَى ۚ وَكَلِمَةُ اللَّهِ هِيَ الْعُلْيَا ۚ وَاللَّهُ عَزِيزٌ حَكِيمٌ ﴿٤٠﴾

41. Leggeri o pesanti, lanciatevi nella missione e lottate con i vostri beni e le vostre vite. Questo è meglio per voi, se lo sapeste!

42. Se fosse stato un affare immediato e un viaggio breve, ti avrebbero seguito; ma la distanza parve loro eccessiva. E allora si misero a giurare [in nome di Allah]: «Se avessimo potuto saremmo venuti con voi». Si perdono da loro stessi, ma Allah sa perfettamente che sono dei bugiardi.

43. Che Allah ti perdoni: perché li hai dispensati [dal combattere], prima che tu potessi distinguere chi diceva il vero e chi era bugiardo?

44. Coloro che credono in Allah e nell'Ultimo Giorno non ti chiedono dispensa quando si tratta di lottare con i loro beni e le loro vite. Allah conosce coloro che [Lo] temono.

41. infirū ḥifāfan wa tiqālan wa jāhidū bi-'amwālikum wa 'anfusikum fī sabīli-l-lāhi ḍālikum ḥayrun-lakum 'in kuntum ta'lāmūn

42. law kāna 'araḍan qarīban wa safaran qāṣidan la-tataba'ūka wa lākin ba'udat 'alayhimu-š-ṣuqqatu wa sa-yaḥlifūna bi-l-lāhi lawi-staṭa'nā la-ḥarajnā ma'akum yuhlikūna 'anfusahum wa-l-lāhu ya'lamu 'innahum la-kāḍibūn

43. 'afa-l-lāhu 'anka lima 'aḍinta lahum ḥattā yatabayyana laka-l-ladīna ṣadaqū wa ta'lama-l-kāḍibin

44. lā yasta'dīnuka-l-ladīna yu'minūna bi-l-lāhi wal-yawmi-l-āhiri 'an yujāhidū bi-'amwālihim wa 'anfusihim wa-l-lāhu 'alīmun bi-l-muttaqīn

أَفِرُوا خِفَافًا وَثِقَالًا وَجَاهِدُوا بِأَمْوَالِكُمْ وَأَنْفُسِكُمْ فِي سَبِيلِ اللَّهِ ذَٰلِكُمْ خَيْرٌ لَّكُمْ إِنْ كُنْتُمْ تَعْلَمُونَ ﴿٤١﴾

لَوْ كَانَ عَرَضًا قَرِيبًا وَسَفَرًا قَاصِدًا لَآتَبَعُوكَ وَلَٰكِنْ بَعُدَتْ عَلَيْهِمُ الشُّقَّةُ وَسَيَحْلِفُونَ بِاللَّهِ لَوْ أَسْطَقْنَا لَخَرَجْنَا مَعَكُمْ يُهْلِكُونَ أَنْفُسَهُمْ وَاللَّهُ يَعْلَمُ إِنَّهُمْ لَكَاذِبُونَ ﴿٤٢﴾

عَفَا اللَّهُ عَنْكَ لِمَ أَذِنْتَ لَهُمْ حَتَّىٰ يَتَّبِعَنَ لَكَ الَّذِينَ صَدَقُوا وَتَعْلَمَ الْكَاذِبِينَ ﴿٤٣﴾

لَا يَسْتَعِذُّكَ الَّذِينَ يُؤْمِنُونَ بِاللَّهِ وَالْيَوْمِ الْآخِرِ أَن يُجَاهِدُوا بِأَمْوَالِهِمْ وَأَنْفُسِهِمْ وَاللَّهُ عَلِيمٌ بِالْمُتَّقِينَ ﴿٤٤﴾

إِنَّمَا يَسْتَعِذُّكَ الَّذِينَ لَا يُؤْمِنُونَ
بِاللَّهِ وَالْيَوْمِ الْآخِرِ وَأَرْثَابَ قُلُوبِهِمْ
فَهُمْ فِي رَيْبٍ يَتَرَدَّدُونَ ﴿٤٥﴾

﴿وَلَوْ أَرَادُوا الْخُرُوجَ لَأَعَدُّوا لَهُ عُدَّةً وَلَٰكِن كَرِهَ اللَّهُ انبِعَاثَهُمْ فَثَبَّطَهُمْ وَقِيلَ اقْعُدُوا مَعَ الْقَاعِدِينَ﴾ (46)

لَوْ خَرَجُوا فِيكُمْ مَا زَادُوكُمْ إِلَّا
خَبَالًا وَلَا وُضِعُوا لِلنَّاسِ
يَجْعَلُونَكُمْ الْقِسْمَةَ فِيكُمْ
سَمْعُونَ لَهُمْ وَاللَّهُ عَلِيمٌ
بِالظَّالِمِينَ ﴿٤٧﴾

لَقَدْ أَتَعَوْا الْفِتْنَةَ مِنْ قَبْلُ
وَقَلَّبُوا لَكَ الْأُمُورَ حَتَّى
جَاءَ الْحَقُّ وَظَهَرَ أَمْرُ اللَّهِ
وَهُمْ كَارِهُونَ ﴿٤٨﴾

وَمِنْهُمْ مَّنْ يَقُولُ أَتَذُنْ لِي
وَلَا تَقْتَبِئُ إِلَّا فِي الْفِتْنَةِ سَقَطُوا
وَاتَّجَهَتْ لَهُمْ لِمُحِيطَةٍ
بِالْكَافِرِينَ ﴿٤٩﴾

50. Se ti giunge un bene, ne soffrono; se ti colpisce sventura, dicono: «Meno male che abbiamo preso le nostre precauzioni». E si allontanano esultanti.

50. 'in tuṣibka ḥasanatun tasu'hum wa 'in tuṣibka muṣibatun yaqūlū qad 'aḥadnā 'amranā min qablu wa yatawallaw wa hum fariḥūn

إِنْ تُصِيبَكَ حَسَنَةٌ سَوْهُمْ
وَإِنْ تُصِيبَكَ مُصِيبَةٌ يَقُولُوا قَدْ
أَخَذْنَا أَمْرَنَا مِنْ قَبْلٍ وَيَتَوَلَّوْا
وَهُمْ فَرِحُونَ ﴿٥٠﴾

51. Di': «Nulla ci può colpire altro che quello che Allah ha scritto per noi. Egli è il nostro patrono. Abbiamo fiducia in Allah coloro che credono».

51. qul lan yuṣībana 'illā mā kataba-l-lāhu lanā huwa mawlānā wa 'ala-l-lāhi fa-l-yatawakkali-l-mu'minūn

قُلْ لَنْ يُصِيبَنَا إِلَّا مَا كَتَبَ
اللَّهُ لَنَا هُوَ مَوْلَانَا وَعَلَى اللَّهِ
فَلْتَوَكَّلِ الْمُؤْمِنُونَ ﴿٥١﴾

52. Di': «Cosa vi aspettate, se non le due cose migliori? Quello che invece ci aspettiamo per voi è che Allah vi colpisca con un castigo, da parte Sua o tramite nostro. Aspettate, e anche noi aspetteremo con voi».

52. qul hal tarabbaṣūna binā 'illā 'iḥda-l-ḥusnayayni wa naḥnu natarabbaṣu bikum 'an yuṣibakumu-l-lāhu bi-'aḍābin-min 'indihi 'aw bi-'aydinā fa-tarabbaṣū 'innā ma'akum-mutarabbiṣūn

قُلْ هَلْ تَرَبَّصُونَ بِنَا إِلَّا إِحْدَى
الْمُسْتَيْبِتَيْنِ وَتَعْنِي تَرَبَّصُ بِكُمْ
أَنْ يُصِيبَكُمُ اللَّهُ بِعَذَابٍ مِنْ
عِنْدِهِ أَوْ بِأَيْدِينَا فَتَرَبَّصُوا
إِنَّا مَعَكُمْ مُتَرَبَّصُونَ ﴿٥٢﴾

53. Di': «Che facciate l'elemosina volentieri o a malincuore, non sarà mai accettata, ché siete gente perversa».

53. qul 'anfiqū ṭaw'an 'aw karḥan lan yutaqabbala minkum 'innakum kuntum qawman fāsiqīn

قُلْ أَنْفِقُوا طَوْعًا أَوْ كَرْهًا
لَنْ يَقْبَلَ مِنْكُمْ إِنَّكُمْ
كُنْتُمْ قَوْمًا فَاسِقِينَ ﴿٥٣﴾

54. Nulla impedisce che le loro elemosine siano accettate, eccetto il fatto che non credono in Allah e nel Suo Messaggero, che non vengono alla preghiera se non di malavoglia, che non danno l'elemosina se non quando sono costretti.

54. wa mā mana'ahum 'an tuqbala minhum nafaqātuhum 'illā 'annahum kafarū bi-l-lāhi wa bi-rasūlihī wa lā ya'tūna-ṣ-ṣalāta 'illā wa hum kusālā wa lā yunfiqūna 'illā wa hum kāriḥūn

وَمَا مَنَعَهُمْ أَنْ يَقْبَلَ مِنْهُمْ
نَفَقَتُهُمْ إِلَّا أَنْهُمْ كَفَرُوا
بِاللَّهِ وَرَسُولِهِ وَلَا يَأْتُونَ
الصَّلَاةَ إِلَّا وَهُمْ كُسَالَى
وَلَا يُنْفِقُونَ إِلَّا وَهُمْ
كَرْهُونَ ﴿٥٤﴾

55. Non ti stupiscano i loro beni e i loro figli. Allah con quelli vuole castigarli in questa vita terrena e far sì che periscano penosamente nella miscredenza.

56. Giurano per Allah che sono dalla vostra parte, mentre invece non è vero: quella è gente che ha paura.

57. Se trovassero un rifugio, o caverne, o un sotterraneo, vi si precipiterebbero a briglia sciolta.

58. Tra loro c'è chi ti critica a proposito delle elemosine: se ne usufruiscono sono contenti, altrimenti si offendono.

59. Se davvero fossero soddisfatti di quello che ricevono da Allah e dal Suo Messaggero, direbbero: «Ci basta Allah! Allah ci darà della Sua grazia, e così il Suo Messaggero ancora. I nostri desideri tendono ad Allah».

55. fa-lā tu'jibka 'amwāluhum wa lā 'awlād uhum 'innamā yurīdu-l-lāhu li-yu'addibahum bihā fi-l-ḥayāti-d-dunyā wa tazhaqa 'anfusuhum wa hum kāfirūn

56. wa yaḥlifūna bi-l-lāhi 'annahum-minkum wa mā hum-minkum wa lākinnaḥum qawmun yafraqūn

57. law yajidūna malja'an 'aw maḡārātīn 'aw muddaḥalan-la-wallaw 'ilayhi wa hum yajmaḥūn

58. wa minhum-man yalmizuka fi-ṣ-ṣadaqāti fa-'in 'u'tū minhā raḍū wa 'in lam yu'tū minhā 'idā hum yashḥaṭūn

59. wa law 'annahum raḍū mā 'atāhumu-l-lāhu wa rasūlūhū wa qālū ḥasbuna-l-lāhu sa-yu'tīna-l-lāhu min faḍlihi wa rasūlūhū wa 'innā 'ila-l-lāhi rāḡibūn

فَلَا تُعْجِبْكَ أَمْوَالُهُمْ وَلَا أَوْلَادُهُمْ إِنَّمَا يُرِيدُ اللَّهُ لِيُعَذِّبَهُمْ بِهَا فِي الْحَيَاةِ الدُّنْيَا وَتَزْهَقَ أَنْفُسُهُمْ وَهُمْ كَافِرُونَ ﴿٥٥﴾

وَيَحْلِفُونَ بِاللَّهِ إِنَّهُمْ لَمِنْكُمْ وَمَا هُمْ مِنْكُمْ وَلَكِنَّهُمْ قَوْمٌ يَفْرَقُونَ ﴿٥٦﴾

لَوْ يَجِدُونَ مَلْجَأً أَوْ مَخْرَجًا أَوْ مَدْخَلًا لَوَلَّوْا إِلَيْهِ وَهُمْ يَجْمَحُونَ ﴿٥٧﴾

وَمِنْهُمْ مَنْ يَلْمِزُكَ فِي الصَّدَقَاتِ فَإِنْ أُعْطُوا مِنْهَا رَضُوا وَإِنْ لَمْ يُعْطُوا مِنْهَا إِذَا هُمْ يَسْخَطُونَ ﴿٥٨﴾

وَلَوْ أَنَّهُمْ رَضُوا مَا آتَاهُمُ اللَّهُ وَرَسُولُهُ وَقَالُوا حَسْبُنَا اللَّهُ سَيُؤْتِينَا اللَّهُ مِنْ فَضْلِهِ وَرَسُولُهُ إِنَّا إِلَى اللَّهِ رَاغِبُونَ ﴿٥٩﴾

60. Le elemosine sono per i bisognosi, per i poveri, per quelli incaricati di raccogliercle, per quelli di cui bisogna conquistarsi i cuori, per il riscatto degli schiavi, per quelli pesantemente indebitati, per [la lotta sul] sentiero di Allah e per il viandante. Decreto di Allah! Allah è saggio, sapiente.

61. Tra loro ci sono quelli che dileggiano il Profeta e dicono: «È tutto orecchi». Di': «È tutto orecchi per il vostro bene, crede in Allah e ha fiducia nei credenti, ed è una [testimonianza di] misericordia per coloro fra voi che credono. Quelli che tormentano il Messaggero di Allah avranno doloroso castigo».

62. Giurano [in nome di] Allah per compiacervi; ma se sono credenti, [sappiano] che Allah e il Suo Messaggero hanno maggior diritto di essere compiaciuti.

63. Non sanno dunque che chi si oppone ad Allah e al Suo Messaggero, avrà come dimora eterna il fuoco dell'Inferno? Ecco l'abominio immenso.

60. 'innama-ṣ-ṣadaqātu li-l-fuqarā'i wa-l-masākini wa-l-āmilīna 'alayhā wa-l-mu'allafati qulūbuhum wa fi-r-riqābi wa-l-ġarimīna wa fi sabīli-l-lāhi wa-bni-s-sabīli farīḍatan min-al-lāhi wa-l-lāhu 'alimun ḥakīm

61. wa minhumu-l-laḍīna yu'dūna-n-nabiyya wa yaqūlūna huwa 'uḍunun qul 'uḍunu ḥayrin-lakum yu'minu bi-l-lāhi wa yu'minu li-l-mu'minīna wa raḥmatun li-l-laḍīna 'āmanū minkum wa-l-laḍīna yu'dūna rasūla-l-lāhi lahum 'aḍābun 'alīm

62. yaḥlifūna bi-l-lāhi lakum li-yurḍūkum wa-l-lāhu wa rasūluhū 'aḥaqqu 'an yurḍūhu 'in kānū mu'minīn

63. 'a-lam ya'lamū 'annahū man yuḥādidi-l-lāha wa rasūlahū fa-'anna lahu nāra jahannama ḥalīdan fihā ḍālika-l-ḥizyu-l-'azīm

۞ إِنَّمَا الصَّدَقَتُ لِلْفُقَرَاءِ وَالْمَسْكِينِ وَالْعَمِلِينَ عَلَيْهَا وَالْمُؤَلَّفَةِ قُلُوبُهُمْ وَفِي الرِّقَابِ وَالْغَرَمِينَ وَفِي سَبِيلِ اللَّهِ وَآثَرِ السَّبِيلِ فَرِيضَةً مِّنَ اللَّهِ وَاللَّهُ عَلِيمٌ حَكِيمٌ ﴿٦٠﴾

وَمِنْهُمْ الَّذِينَ يُؤْذُونَ النَّبِيَّ وَيَقُولُونَ هُوَ أُذُنٌ قُلْ أُذُنٌ خَيْرٌ لَّكُمْ يُؤْمِنُ بِاللَّهِ وَيُؤْمِنُ لِلْمُؤْمِنِينَ وَرَحْمَةٌ لِّلَّذِينَ ءَامَنُوا مِنْكُمْ وَالَّذِينَ يُؤْذُونَ رَسُولَ اللَّهِ لَهُمْ عَذَابٌ أَلِيمٌ ﴿٦١﴾

يَحْلِفُونَ بِاللَّهِ لَكُمْ لِيَرْضَوْكُمْ وَاللَّهُ وَرَسُولُهُ أَحَقُّ أَنْ يُرْضَوْهُ إِنَّ كَانُوا مُؤْمِنِينَ ﴿٦٢﴾

أَلَمْ يَعْلَمُوا أَنَّهُ مَن يُحَادِدِ اللَّهَ وَرَسُولَهُ فَأَنَّ لَهُ نَارَ جَهَنَّمَ خَالِدًا فِيهَا ذَلِكَ الْخِزْيُ الْعَظِيمُ ﴿٦٣﴾

64. Gli ipocriti temono che venga rivelata una sura che sveli quello che c'è nei loro cuori. Di': «Schernite pure! Allah paleserà quello che temete [venga reso noto]».

65. Se li interpellassi ti direbbero: «Erano solo chiacchiere e scherzi!». Di': «Volete schernire Allah, i Suoi segni e il Suo Messaggero?».

66. Non cercate scuse, siete diventati miscredenti dopo aver creduto; se perdoneremo alcuni di voi, altri ne castigheremo, poiché veramente sono stati empì!

67. Gli ipocriti e le ipocrite appartengono gli uni alle altre. Ordinano quel che è riprovevole, proibiscono le buone consuetudini e chiudono le loro mani. Dimenticano Allah, ed Egli li dimenticherà. Sono loro, gli ipocriti, ad essere empì!

68. Agli ipocriti, maschi e femmine, e ai miscredenti, Allah ha promesso il Fuoco dell'Inferno nel quale rimarranno in perpetuo. Questo è quanto si meritano. Allah li ha maledetti e avranno duraturo tormento.

64. yaḥḍaru-l-munāfiqūna 'an tunazzala 'alayhim sūratun tunabbi'uhum bimā fi qulūbihim quli-stahzi'ū 'inna-l-lāha muhrijun-mā taḥḍarūn

65. wa la'in sa'altahum la-yaqūlunna 'innamā kunnā naḥūḍu wa na'l'abu qul 'a-bi-l-lāhi wa 'āyātihī wa rasūlihī kuntum tastahzi'ūn

66. lā ta'tadīrū qad kafartum ba'da 'imānikum 'in-na'fu 'an ṭā'ifatin-minkum nu'addib ṭā'ifatan bi-annahum kānū mujrimīn

67. al-munāfiqūna wa-l-munāfiqātu ba'duhum-min ba'din ya'murūna bi-l-munkari wa yanhawna 'ani-l-ma'rūfi wa yaqbiḍūna 'aydiyahum nasū-l-lāha fa-nasiyahum 'inna-l-munāfiqīna humu-l-fāsiqūn

68. wa 'ada-l-lāhu-l-munāfiqīna wa-l-munāfiqāti wa-l-kuffāra nāra jahannama ḥalīdīna fihā hiya ḥasbuhum wa la'annahum-l-lāhu wa lahum 'adābun-muqīm

يَحْذَرُ الْمُنَافِقُونَ أَنْ تُنَزَّلَ عَلَيْهِمْ سُورَةٌ تُنَبِّئُهُمْ بِمَا فِي قُلُوبِهِمْ قُلِ اسْتَخْرِزُوا إِنِّي لَا إِلَهَ إِلَّا اللَّهُ ۖ مَا تَخَذَرُونَ ﴿٦٤﴾

وَلَئِنْ سَأَلْتَهُمْ لَيَقُولُنَّ إِنَّمَا كُنَّا نَخُوضُ وَنَلْعَبُ قُلْ أَبِإِلَهِهِ وَآيَاتِهِ وَرَسُولِهِ كُنْتُمْ تَسْتَهْزِئُونَ ﴿٦٥﴾

لَا تَعْذَرُوا قَدْ كَفَرْتُمْ بَعْدَ إِيمَانِكُمْ إِنْ نَعْفَ عَنْ طَائِفَةٍ مِنْكُمْ نَعَذِّبْ طَائِفَةً يَأْتِيهِمْ كَانُوا مُجْرِمِينَ ﴿٦٦﴾

الْمُنَافِقُونَ وَالْمُنَافِقَاتُ بَعْضُهُمْ مِنْ بَعْضٍ يَأْمُرُونَ بِالْمُنْكَرِ وَيَنْهَوْنَ عَنِ الْمَعْرُوفِ وَيَقْبِضُونَ أَيْدِيَهُمْ سَوْأَ اللَّهِ فَذَسِيبُهُمْ إِنَّ الْمُنَافِقِينَ هُمُ الْفَاسِقُونَ ﴿٦٧﴾

وَعَدَ اللَّهُ الْمُنَافِقِينَ وَالْمُنَافِقَاتِ وَالْكُفَّارَ نَارَ جَهَنَّمَ خَالِدِينَ فِيهَا هِيَ حَسْبُهُمْ وَلَعْنَهُمُ اللَّهُ وَلَهُمْ عَذَابٌ مُّقِيمٌ ﴿٦٨﴾

69. Così [avvenne] a quelli che vennero prima di voi, che erano più potenti e più ricchi di beni e di figli! Godettero della loro parte e voi godete della vostra, come quelli che vennero prima di voi godettero della loro. Voi polemizzate come essi polemizzarono. Essi sono coloro le cui opere sono rese vane in questa vita e nell'altra, essi sono i perdenti.

70. Non è giunta loro la storia di quelli che vissero precedentemente, del popolo di Noè, degli 'Ād e dei Thamūd, del popolo di Abramo, degli abitanti di Madian e delle città devastate? Messaggeri della loro gente recarono prove evidenti. Non fu Allah ad essere ingiusto con loro, sono loro che lo furono nei loro stessi confronti.

71. I credenti e le credenti sono alleati gli uni degli altri. Ordinano le buone consuetudini e proibiscono ciò che è riprovevole, eseguono l'orazione pagano la decima e obbediscono ad Allah e al Suo Messaggero. Ecco coloro che godranno della misericordia di Allah. Allah è eccelso, saggio.

69. ka-l-ladīna min qablihim kānū 'ašadda minkum quwwatan wa 'aktara 'amwālan wa 'awlādan fa-stamta'ū bi-ḥalāqihim fa-stamta'tum bi-ḥalāqikum kama-stamta'a-l-ladīna min qablikum bi-ḥalāqihim wa huḍtum ka-l-ladī ḥaḍū 'ulā'ika ḥabītat 'a'māluhum fi-d-dunyā wa-l-'āḥirati wa 'ulā'ika humu-l-ḥāsirūn

70. 'a-lam ya'tihim naba'u-l-ladīna min qablihim qawmi nūḥin wa 'ādin wa ṭamūda wa qawmi 'ibrāhīma wa 'aṣḥābi madyana wa-l-mu'tafikāti 'atathum rusuluhum bi-l-bayyinati fa-mā kāna-l-lāhu li-yaẓlimahum wa lākin kānū 'anfusahum yaẓlimūn

71. wa-l-mu'minūna wa-l-mu'minātu ba'duhum 'awliya'u ba'dīn ya'murūna bi-l-ma'rūfi wa yanhawna 'ani-l-munkari wa yuqīmūna-ṣ-ṣalāta wa yu'tūna-z-zakāta wa yuṭī'ūna-l-lāha wa rasūlahū 'ulā'ika sa-yarḥamuhumu-l-lāhu 'inna-l-lāha 'azīzun ḥakīm

كَالَّذِينَ مِنْ قَبْلِكُمْ كَانُوا أَشَدَّ مِنْكُمْ قُوَّةً وَآكَثَرَ أَمْوَالًا وَأَوْلَادًا فَاسْتَمْتَعُوا بِخَلْقِهِمْ فَاسْتَمْتَعْتُمْ بِخَلْقِكُمْ كَمَا اسْتَمْتَعَ الَّذِينَ مِنْ قَبْلِكُمْ بِخَلْقِهِمْ وَخُضِّمْتُ لَهُمْ خَاضُوا أُولَئِكَ حِطَّتْ أَعْمَالُهُمْ فِي الدُّنْيَا وَالْآخِرَةِ وَأُولَئِكَ هُمُ الْخَاسِرُونَ ﴿٦٩﴾

أَلَمْ يَأْتِهِمْ نَبَأُ الَّذِينَ مِنْ قَبْلِهِمْ قَوْمِ نُوحٍ وَعَادٍ وَثَمُودَ وَقَوْمِ إِبْرَاهِيمَ وَأَصْحَابِ مَدْيَنَ وَالْمُؤْتَفِكَاتِ أَنْتَهُمْ رُسُلُهُمْ بِالْبَيِّنَاتِ فَمَا كَانَ اللَّهُ لِيَظْلِمَهُمْ وَلَكِنْ كَانُوا أَنْفُسَهُمْ يَظْلِمُونَ ﴿٧٠﴾

وَالْمُؤْمِنُونَ وَالْمُؤْمِنَاتُ بَعْضُهُمْ أَوْلِيَاءُ بَعْضٍ يَأْمُرُونَ بِالْمَعْرُوفِ وَيَنْهَوْنَ عَنِ الْمُنْكَرِ وَيُقِيمُونَ الصَّلَاةَ وَيُؤْتُونَ الزَّكَاةَ وَيُطِيعُونَ اللَّهَ وَرَسُولَهُ أُولَئِكَ سَيَرْحَمُهُمُ اللَّهُ إِنَّ اللَّهَ عَزِيزٌ حَكِيمٌ ﴿٧١﴾

72. Ai credenti e alle credenti, Allah ha promesso i Giardini in cui scorrono i ruscelli, dove rimarranno in perpetuo, e splendide dimore nei giardini dell'Eden; ma il compiacimento di Allah vale ancora di più: questa è l'immensa beatitudine!

72. wa'ada-l-lāhu-l-mu'minina wa-l-mu'mināti jannātin tajrī min taḥtiha-l-'anhāru ḥalīdina fihā wa masākina tayyibatan fi jannāti 'adnin wa riḍwānun mina-l-lāhi 'akbaru ḍālika huwa-l-fawzu-l-'aẓīm

وَعَدَ اللَّهُ الْمُؤْمِنِينَ وَالْمُؤْمِنَاتِ جَنَّاتٍ تَجْرِي مِنْ تَحْتِهَا الْأَنْهَارُ خَالِدِينَ فِيهَا وَمَسْكَنٌ طَيِّبٌ فِي جَنَّاتٍ عَدْنٍ وَرِضْوَانٌ مِّنَ اللَّهِ أَكْبَرُ ذَلِكَ هُوَ الْفَوْزُ الْعَظِيمُ ﴿٧٢﴾

73. O Profeta, combatti i miscredenti e gli ipocriti, e sii severo con loro. Il loro rifugio sarà l'Inferno, qual triste rifugio!

73. yā-'ayyuha-n-nabiyyu jāhidi-l-kuffāra wa-l-munāfiqīna wa-ḡluḡ 'alayhim wa ma'wāhum jahannamu wa bi'sa-l-mašīr

يَا أَيُّهَا النَّبِيُّ جَاهِدِ الْكُفَّارَ وَالْمُنَافِقِينَ وَاغْلُظْ عَلَيْهِمْ وَمَا لَهُمْ جَهَنَّمَ وَيسُ الْمَصِيرُ ﴿٧٣﴾

74. Giurano [in nome di Allah] che non hanno detto quello che in realtà hanno detto, un'espressione di miscredenza; hanno negato dopo [aver accettato] l'Islām e hanno agognato quel che non hanno [potuto] ottenere. Non hanno altra recriminazione se non che Allah col Suo Messaggero li ha arricchiti della Sua grazia. Se si pentono sarà meglio per loro; se invece volgono le spalle, Allah li castigherà con doloroso castigo in questa vita e nell'altra; e sulla terra, non avranno né alleato né patrono.

74. yaḥlifūna bi-l-lāhi mā qālū wa la-qad qālū kalimata-l-kufri wa kafarū ba'da 'islāmihim wa hammū bimā lam yanālū wa mā naqamū 'illā 'an 'aḡnāhumu-l-lāhu wa rasūlūhū min faḍlihi fa-'in yatūbū yakun ḥayran-lahum wa 'in yatawallaw yu'addi-bhumu-l-lāhu 'adāban 'alīman fi-d-dunyā wa-l-'aḥirati wa mā lahum fi-l-'arḍi min waliyyin wa lā našīr

يَحْلِفُونَ بِاللَّهِ مَا قَالُوا وَلَقَدْ قَالُوا كَلِمَةَ الْكُفْرِ وَكَفَرُوا بَعْدَ إِسْلَامِهِمْ وَهَمُّوا بِمَا لَمْ يَنَالُوا وَمَا نَقَمُوا إِلَّا أَنْ أَغْنَاهُمُ اللَّهُ وَرَسُولُهُ مِنْ فَضْلِهِ فَإِنْ يَتُوبُوا يَكُ خَيْرًا لَهُمْ وَإِنْ يَتُوبُوا يَعَذِّبْهُمْ اللَّهُ عَذَابًا أَلِيمًا فِي الدُّنْيَا وَالْآخِرَةِ وَمَا لَهُمْ فِي الْأَرْضِ مِنْ وَلِيٍّ وَلَا نَصِيرٍ ﴿٧٤﴾

75. Qualcuno di loro si è assunto un impegno di fronte ad Allah: «Se ci darà della Sua grazia, saremo certamente generosi e saremo gente del bene».

75. wa minhum-man 'āhada-l-lāha la-'in 'ātānā min faḍlihi la-naṣṣaddaqanna wa la-nakūnanna mina-ṣ-ṣāliḥin

* وَمِنْهُمْ مَّنْ عَاهَدَ اللَّهُ لَئِنْ آتَيْنَا مِنْ فَضْلِهِ لَنَصَّدَّقَنَّ وَلَنَكُونَنَّ مِنَ الصَّالِحِينَ ﴿٧٥﴾

76. Quando poi Egli dà loro della Sua grazia, diventano avari e volgono le spalle e si allontanano.

76. fa-lamma 'atāhum-min faḍliḥi baḥilū biḥi wa tawallaw-wa hum-mu'riḍūn

فَلَمَّا آتَاهُم مِّن فَضْلِهِ بَخِلُوا بِهِ وَتَوَلَّوْا وَهُمْ مُّعْرِضُونَ ﴿٧٦﴾

77. [Per questo] l'ipocrisia si stabilisce nei loro cuori, fino al Giorno in cui Lo incontreranno, perché mancarono alla promessa ad Allah e perché mentirono!

77. fa-'a'qabahum nifāqan fi qulūbihim 'ilā yawmi yaḥqawnahū bi-mā 'aḥlafu-l-lāha mā wa'adūhu wa bimā kānū yakḍībūn

فَأَعْقَبَهُمْ نِفَاقًا فِي قُلُوبِهِم إِلَى يَوْمِ يَلْقَوْنَهُ بِمَا أَخْلَفُوا اللَّهَ مَا وَعَدُوهُ وَبِمَا كَانُوا يَكْذِبُونَ ﴿٧٧﴾

78. Non sanno che Allah conosce i loro segreti e i loro conciliaboli e che Allah è il supremo conoscitore delle [cose] invisibili?

78. 'a-wa lam ya'lamū 'anna-l-lāha ya'lamu sirrahum wa najwāhum wa 'anna-l-lāha 'allāmu-l-ḡuyūb

أَلَمْ يَعْلَمُوا أَنَّ اللَّهَ يَعْلَمُ سِرَّهُمْ وَنَجْوَاهُمْ وَأَنَّ اللَّهَ عَالِمُ الْغُيُوبِ ﴿٧٨﴾

79. Diffamano i credenti che donano spontaneamente e scherniscono quelli che non trovano da donare altro che il loro lavoro. Li schernisca Allah. Avranno doloroso tormento!

79. allaḍīna yalmizūna-l-muṭṭawwi'īna min-al-mu'minīna fi-ṣ-ṣadaqāti wa-l-laḍīna lā yajidūna 'illā juhdaḥum fa-yasharūna minhum saḥīra-l-lāhu minhum lahum 'aḍābun 'alīm

الَّذِينَ يَلْمِزُونَ الْمُطَّوِّعِينَ مِنَ الْمُؤْمِنِينَ فِي الصَّدَقَاتِ وَالَّذِينَ لَا يَجِدُونَ إِلَّا جُهْدَهُمْ فَيَسْخَرُونَ مِنْهُمْ سَخِرَ اللَّهُ مِنْهُمْ وَلَهُمْ عَذَابٌ أَلِيمٌ ﴿٧٩﴾

80. Che tu chieda perdono per loro o che tu non lo chieda, [è la stessa cosa], anche se chiedessi settanta volte perdono per loro, Allah non li perdonerà, perché hanno negato Allah e il Suo Messaggero e Allah non guida il popolo degli empi.

80. istaḡfir lahum 'aw lā tastaḡfir lahum 'in tastaḡfir lahum sab'īna marratan fa-lan yaḡfira-l-lāhu lahum ḍālika bi-'annahum kafarū bi-l-lāhi wa rasūliḥi wa-l-lāhu lā yahdi-l-qawma-l-fāsiqīn

أَسْتَغْفِرُ لَهُمْ أَوْ لَا تَسْتَغْفِرُ لَهُمْ إِنْ تَسْتَغْفِرُ لَهُمْ سَبْعِينَ مَرَّةً فَلَنْ يَغْفِرَ اللَّهُ لَهُمْ ذَلِكَ بِأَنَّهُمْ كَفَرُوا بِاللَّهِ وَرَسُولِهِ وَاللَّهُ لَا يَهْدِي الْقَوْمَ الْفَاسِقِينَ ﴿٨٠﴾

81. Coloro che sono rimasti indietro, felici di restare nelle loro case, [opponendosi così] al Messaggero di Allah e disdegnando la lotta per la causa di Allah con i loro beni e le loro vite dicono: «Non andate in missione con questo caldo!». Di': «Il fuoco dell'Inferno è ancora più caldo». Se solo comprendessero!

82. Ridano poco e molto piangano per quello che hanno fatto!

83. Se poi Allah riconduce a te un gruppo di costoro ed essi ti chiedono il permesso di partire in missione, di' loro: «Non verrete mai più con me e mai più combatterete il nemico in mia compagnia! Siete stati ben lieti di rimanere a casa vostra la prima volta, rimanete allora con coloro che rimangono indietro».

84. Non pregare per nessuno di loro quando muoiono e non star ritto [in preghiera] davanti alla loro tomba. Rinnegarono Allah e il Suo Messaggero e sono morti nell'empietà.

85. I loro beni e i loro figli non ti stupiscano. Con quelli Allah vuole castigarli in questa vita e [far sì] che periscano penosamente nella miscredenza.

81. fariḥa-l-muḥallafūna bi-maq'adīhim ḥilāfa rasūli-l-lāhi wa karihū 'an yujāhidū bi-'amwālihim wa 'anfusihiḥim fī sabīli-l-lāhi wa qātū lā tanfirū fī-l-ḥarri qul nāru jahannama 'aṣaddu ḥarran law kānū yafqahūn

82. fa-l-yaḍḥakū qalīlan wa-l-yabkū kaṭīran jazā'an bimā kānū yaksibūn

83. fa-'in-raja'aka-l-lāhu 'ilā ṭā'ifatin-minhum fa-sta'danūka li-l-ḥurūji fa-qul-lan taḥrujū ma'ī 'abadan wa lan tuqātīlū ma'ī 'aduwwan 'innakum raḍitum bi-l-qu'ūdi 'awwala marratin fa-q'udū ma'a-l-ḥālifīn

84. wa lā tuṣalli 'alā 'aḥadin-minhum-māta 'abadan wa lā taqum 'alā qabrihī 'innahum kafarū bi-l-lāhi wa rasūlihī wa mātū wa hum fāsiqūn

85. wa lā tu'jibka 'amwāluhum wa 'awlāduhum 'innamā yurīdu-l-lāhu 'an yu'addibahum bihā fī-d-dunyā wa tazḥaqa 'anfusuhum wa hum kāfirūn

فَرِحَ الْمُخَلَّفُونَ بِمَقْعَدِهِمْ خَلْفَ رَسُولِ اللَّهِ وَكَرِهُوا أَنْ يُجَاهِدُوا بِأَمْوَالِهِمْ وَأَنْفُسِهِمْ فِي سَبِيلِ اللَّهِ وَقَالُوا لَا تَنْفِرُوا فِي الْحَرِّ قُلْ نَارُ جَهَنَّمَ أَشَدُّ حَرًّا لَوْ كَانُوا يَفْقَهُونَ ﴿٨١﴾

فَلْيَضْحَكُوا قَلِيلًا وَلْيَبْكُوا كَثِيرًا جَزَاءً بِمَا كَانُوا يَكْسِبُونَ ﴿٨٢﴾

فَإِنْ رَجَعَكَ اللَّهُ إِلَى طَائِفَةٍ مِنْهُمْ فَاسْتَأْذِنُواكَ لِلْخُرُوجِ فَقُلْ لَنْ تَخْرُجُوا مَعِيَ أَبَدًا وَلَنْ تُقَاتِلُوا مَعِيَ عَدُوًّا إِنَّكُمْ رَضِيتُمْ بِالْقُعُودِ أَوَّلَ مَرَّةٍ فَاقْعُدُوا مَعَ الْخَالِفِينَ ﴿٨٣﴾

وَلَا تُصَلِّ عَلَى أَحَدٍ مِنْهُمْ مَاتَ أَبَدًا وَلَا تَقُمْ عَلَى قَبْرِهِ إِنَّهُمْ كَفَرُوا بِاللَّهِ وَرَسُولِهِ وَمَأْوَاؤُهُمْ فَلِسْفُونَ ﴿٨٤﴾

وَلَا تُجِيبْكَ أَمْوَالُهُمْ وَأَوْلَادُهُمْ إِنَّمَا يُرِيدُ اللَّهُ أَنْ يُعَذِّبَهُمْ بِهَا فِي الدُّنْيَا وَتَزْهَقَ أَنْفُسُهُمْ وَهُمْ كَافِرُونَ ﴿٨٥﴾

86. E quando è stata fatta scendere una sura che dice: «Credete in Allah e combattete a fianco del Suo messaggero», i più agiati tra loro ti chiedono dispensa dicendo: «Lascia che stiamo con quelli che rimangono a casa».

87. Hanno preferito rimanere con [le donne] lasciate a casa. I loro cuori sono stati sigillati e non comprenderanno.

88. Ma il Messaggero e quelli che hanno creduto lottano con i loro beni e le loro vite. Avranno le cose migliori. Essi sono coloro che prospereranno.

89. Allah ha preparato per loro Giardini dove scorrono i ruscelli e dove rimarranno in perpetuo. Questo è il successo immenso!

90. Quei beduini che cercano scuse sono venuti per chiederti dispensa, mentre coloro che hanno mentito ad Allah e al Suo Messaggero non si sono mossi. Ben presto un castigo doloroso colpirà quelli di loro che sono miscredenti.

86. wa 'idā 'unzilat s ūratun 'an 'āminū bi-l-lāhi wa jāhidū ma'a rasūlihi-
sta'danaka 'ūlu-ṭ-ṭawli minhum wa qālū ḍarnā nakun-ma'a-l-qā'idīn

87. raḍū bi-'an yakūnū ma'a-l-ḥawālifi wa ṭubi'a 'alā qulūbihim fa-hum lā yafqahūn

88. lākini-r-rasūlu wa-l-laḍīna ma'ahū jāhadū bi-'amwālīhim wa 'anfusihi-
min wa 'ulā'ika lahumu-l-ḥayrātu wa 'ulā'ika humu-l-mufliḥūn

89. 'a'adda-l-lāhu lahum jannātin tajrī min taḥṭihā-
l-'anhāru ḥalīdīna fihā ḍālīka-l-fawzu-l-'azīm

90. wa jā'a-l-mu'addirūna mina-l-'arābi li-yu'dana lahum wa qa'ada-l-laḍīna kaḍabu-l-lāha wa rasūlahū sa-yuṣību-l-laḍīna kafarū minhum 'aḍābun 'alīm

وَلَا أُنْزِلَتْ سُورَةٌ أَنْ آمِنُوا بِاللهِ
وَجَاهِدُوا مَعَ رَسُولِهِ اسْتَأْذَنَكَ
أُولُوا الطَّوْلِ مِنْهُمْ وَقَالُوا ذَرْنَا
نَكُنْ مَعَ الْقَاعِدِينَ ﴿٨٦﴾

رَضُوا بِأَنْ يَكُونُوا مَعَ الْخَوَالِفِ
وُطِّعَ عَلَى قُلُوبِهِمْ فَهُمْ لَا
يَفْقَهُونَ ﴿٨٧﴾

لَكِنَّ الرَّسُولَ وَالَّذِينَ آمَنُوا
مَعَهُ جَاهَدُوا بِأَمْوَالِهِمْ وَأَنْفُسِهِمْ
وَأُولَئِكَ لَهُمُ الْخَيْرَاتُ وَأُولَئِكَ
هُمُ الْمُفْلِحُونَ ﴿٨٨﴾

أَعَدَّ اللهُ لَهُمْ جَنَّاتٍ تَجْرِي
مِنْ تَحْتِهَا الْأَنْهَارُ خَالِدِينَ فِيهَا
ذَٰلِكَ الْفَوْزُ الْعَظِيمُ ﴿٨٩﴾

وَجَاءَ الْمُعَذِّرُونَ مِنَ الْأَعْرَابِ لِيُؤْذَنَ
لَهُمْ وَقَعَدَ الَّذِينَ كَذَبُوا اللَّهَ
وَرَسُولَهُ سَيُصِيبُ الَّذِينَ كَفَرُوا
مِنْهُمْ عَذَابٌ أَلِيمٌ ﴿٩٠﴾

91. Non saranno ritenuti colpevoli i deboli, i malati e coloro che non dispongono di mezzi, a condizione che siano sinceri con Allah e col Suo Messaggero: nessun rimprovero per coloro che fanno il bene. Allah è perdonatore, misericordioso.

92. E neppure [avranno colpa] coloro che ti vengono a chiedere un mezzo di trasporto e ai quali rispondi: «Non trovo mezzi con cui trasportarvi», e che se ne vanno con le lacrime che scendono dai loro occhi, tristi di non avere risorse da impiegare [per la causa di Allah].

93. Saranno biasimati solo coloro che ti chiedono dispensa nonostante non manchino di nulla: preferiscono rimanere indietro. Allah ha sigillato i loro cuori ed essi non sanno.

94. Quando ritornate da loro verranno a scusarsi. Di': «Non scusatevi, non vi crederemo comunque. Allah ci ha informati sul vostro conto. Allah e il Suo Messaggero giudicheranno il vostro agire e poi sarete ricondotti al Conoscitore dell'invisibile e del visibile, che allora, vi mostrerà ciò che avrete fatto».

91. laysa 'ala-d-ḍu'afā'i wa lā 'ala-l-marḍā wa lā 'ala-l-laḍīna lā yajidūna mā yunfiqūna ḥarajun 'idā naṣaḥū li-l-lāhi wa rasūlihī mā 'ala-l-muḥsinīna min sabīlin wa-l-lāhu gafūrun-rahīm

92. wa lā 'ala-l-laḍīna 'idā mā 'atawka li-taḥmilahum qulta lā 'ajidu mā 'aḥmilukum 'alayhi tawallaw wa 'ayunuhum tafiḍu minad-dam'i ḥazanan 'allā yajidū mā yunfiqūn

93. 'innama-s-sabīlu 'ala-l-laḍīna yasta'dīnūnaka wa hum 'aḡniyā'u raḍū bi-'an yakūnū ma'a-l-ḥawālifi wa ṭaba'a-l-lāhu 'alā qulūbihim fa-hum lā ya'lamūn

94. ya'taḍīrūna 'ilaykum 'idā raja'tum 'ilayhim qulla ta'taḍīrū lan-nu'mīna la-kum qad nabba'ana-l-lāhu min 'aḥbārikum wa sa-yara-l-lāhu 'amalakum wa rasūluhū tumma turaddūna 'ilā 'ālimi-l-ḡaybi wa-ṣ-ṣahādati fa-yunabbi'ukum bi-mā kuntum ta'malūn

لَيْسَ عَلَى الضَّعَفَاءِ وَلَا عَلَى الْمَرْضَى وَلَا عَلَى الَّذِينَ لَا يَجِدُونَ مَا يُنْفِقُونَ حَرَجٌ إِذَا نَصَحُوا لِلَّهِ وَرَسُولِهِ مَا عَلَى الْمُحْسِنِينَ مِنْ سَبِيلٍ وَاللَّهُ غَفُورٌ رَحِيمٌ ٩١

وَلَا عَلَى الَّذِينَ إِذَا مَا أَتَوْكَ لِتَحْمِلَهُمْ قُلْتَ لَا أَجِدُ مَا أَحْمِلُكُمْ عَلَيْهِ تَوَلَّوْا وَأَعْيَاهُمْ تَفِيضٌ مِنَ الدَّمْعِ حَزَنًا أَلَّا يَجِدُوا مَا يُنْفِقُونَ ٩٢

* إِنَّمَا السَّبِيلُ عَلَى الَّذِينَ يَسْتَأْذِنُوكَ وَهُمْ أَغْنِيَاءُ رَضُوا بِأَنْ يَكُونُوا مَعَ الْخَوَالِفِ وَطَبَعَ اللَّهُ عَلَى قُلُوبِهِمْ فَهُمْ لَا يَعْلَمُونَ ٩٣

يَعْتَذِرُونَ إِلَيْكُمْ إِذَا رَجَعْتُمْ إِلَيْهِمْ قُلْ لَا تَعْتَذِرُونَ لِي أَنِّي مُؤْمِنٌ بِمَا كُنْتُمْ تَفْعَلُونَ سَيَرَى اللَّهُ عَمَلَكُمْ وَرَسُولُهُ ثُمَّ تُرَدُّونَ إِلَى عِلْمِ الْغَيْبِ وَاللَّهِدَةِ فَيُنَبِّئُكُمْ بِمَا كُنْتُمْ تَعْمَلُونَ ٩٤

95. Quando ritornerete vi scongiureranno, [in nome di Allah], di lasciarli stare. Allontanatevi da loro, sono sozzura e il loro rifugio sarà l'Inferno, compenso per quello che hanno fatto.

96. Giurano per compiacervi; quand'anche vi compiaceste di loro, Allah non si compiace degli ingiusti.

97. I beduini sono i più ostinati nella miscredenza e nell'ipocrisia, i più pronti a disconoscere le leggi che Allah ha fatto scendere sul Suo Messaggero. Allah è sapiente, saggio.

98. Ci sono beduini che considerano una grave imposizione quello che spendono e attendono la vostra disfatta. Saranno loro ad essere sconfitti! Allah tutto ascolta e conosce.

99. Ci sono altri beduini, che credono in Allah e nell'Ultimo Giorno e considerano quello che spendono come un modo di avvicinarsi ad Allah e ottenere le benedizioni del Messaggero. Sono di certo un mezzo per avvicinarsi [ad Allah]. Presto Allah li farà entrare nella Sua misericordia. In verità Allah è perdonatore misericordioso!

95. sa-yahlifūna bi-l-lāhi la-kum 'ida-nqalabtum 'ilayhim li-tu'riḍū 'anhum fa-'a'riḍū 'anhum 'innahum rijsun wa ma'wāhum jahannamu jazā'an bi-mā kānū yaksibūn

96. yahlifūna lakum li-tarḍaw 'anhum fa-'in tarḍaw 'anhum fa-'inna-l-lāha lā yarḍā 'ani-l-qawmi-l-fāsiqīn

97. 'al-'a'rābu 'ašaddu kufran wa nifāqan wa 'ajdaru 'allā ya'lamū ḥudūda mā 'anzala-l-lāhu 'alā rasūlihī wa-l-lāhu 'alīmun ḥakīm

98. wa mina-l-'a'rābi man yattaḥiḍu mā yunfiq magraman wa yatarabbaṣu bikumu-d-dawā'ira 'alayhim dā'iratu-s-saw'i wa-l-lāhu samī'un 'alīm

99. wa mina-l-'a'rābi man yu'minu bi-l-lāhi wa-l-yawmi-l-'āhiri wa yattaḥiḍu mā yunfiq qurubātin 'inda-l-lāhi wa ṣalawāti-r-rasūli 'alā 'innahā qurbatun la-hum sa-yudḥiluhumu-l-lāhu fī raḥmatihī 'inna-l-lāha gafūrun-rahīm

سَيَحْلِفُونَ بِاللَّهِ لَكُمْ إِذَا انْقَلَبْتُمْ إِلَيْهِمْ تَعْرِضُوا عَنْهُمْ فَأَعْرِضُوا عَنْهُمْ إِنَّهُمْ رِجْسٌ وَمَا يُدْخِلُهُمْ جَهَنَّمَ جَزَاءُ بِمَا كَانُوا يَكْسِبُونَ ﴿٩٥﴾

يَحْلِفُونَ لَكُمْ لِتَرْضَوْا عَنْهُمْ فَإِن تَرْضَوْا عَنْهُمْ فَإِنَ اللَّهُ لَا يَرْضَىٰ عَنِ الْقَوْمِ الْفَاسِقِينَ ﴿٩٦﴾

الْأَعْرَابُ أَشَدَّ كُفْرًا وَنِفَاقًا وَأَجْدَرُ أَلَّا يَعْلَمُوا حُدُودَ مَا أَنْزَلَ اللَّهُ عَلَىٰ رَسُولِهِ وَاللَّهُ عَلِيمٌ حَكِيمٌ ﴿٩٧﴾

وَمِنَ الْأَعْرَابِ مَنْ يَتَّخِذُ مَا يُنْفِقُ مَغْرَمًا وَيَتَرَبَّصُ بِكُمُ الدَّوَائِرَ عَلَيْهِمْ دَائِرَةُ السَّوْءِ وَاللَّهُ سَمِيعٌ عَلِيمٌ ﴿٩٨﴾

وَمِنَ الْأَعْرَابِ مَنْ يُؤْمِنُ بِاللَّهِ وَالْيَوْمِ الْآخِرِ يَتَّخِذُ مَا يُنْفِقُ قُرْبَاتٍ عِنْدَ اللَّهِ وَصَلَواتِ الرُّسُلِ أَلَّا إِنَّمَا قُرْبَةٌ لَهُمْ سِيقَتُهُمْ إِلَى اللَّهِ فِي رَحْمَتِهِ إِنَّ اللَّهَ عَفُورٌ رَّحِيمٌ ﴿٩٩﴾

100. Allah Si è compiaciuto dell'avanguardia degli Emigrati e degli Ausiliari e di coloro che li hanno seguiti fedelmente, ed essi sono compiaciuti di Lui. Per loro ha preparato Giardini in cui scorrono i ruscelli dove rimarranno in perpetuo. Questo è il successo immenso.

100. wa-s-sābiqūna-l-
'awwalūna mina-l-muhājirīna
wa-l-'anṣārī wa-l-laḍīna-t-
taba'ūhum bi-'iḥsānin-raḍiya-
l-lāhu 'anhum wa raḍū 'anhu
wa 'a'adda lahum jannātin
tajrī min taḥtiha-l-'anhāru
ḥālidīna fihā 'abadan ḍālika-
l-fawzu-l-'aẓīm

وَالسَّابِقُونَ الْأَوَّلُونَ مِنَ
الْمُهَاجِرِينَ وَالْأَنْصَارِ وَالَّذِينَ
اتَّبَعُوهُمْ بِإِحْسَانٍ رَضِيَ اللَّهُ
عَنْهُمْ وَرَضُوا عَنْهُ وَأَعَدَّ لَهُمْ
جَنَّاتٍ تَجْرِي مِنْ تَحْتِهَا الْأَنْهَارُ
خَالِدِينَ فِيهَا أَبَدًا ذَلِكَ
النَّوْرُ الْعَظِيمُ ﴿١٠٠﴾

101. Tra i beduini che vi stanno attorno ci sono degli ipocriti, come del resto tra gli abitanti di Medina. Essi perseverano nell'ipocrisia. Tu non li conosci, Noi li conosciamo. Due volte li castigheremo e poi saranno avviati verso un castigo terribile.

101. wa mimman ḥawlakum-
mina-l-'arābi munāfiqūna
wa min 'ahli-l-madīnati
maradū 'ala-n-nifāqi lā
ta'lamuhum naḥnu na'lamuhum
sa-nu'addibuhum-marratayni
tumma yuraddūna 'ilā
'adābin 'aẓīm

وَمِمَّنْ حَوْلَكُم مِّنَ الْأَعْرَابِ
مُتَنَفِّئُونَ وَمِنَ أَهْلِ الْمَدِينَةِ مَرَدُّوا
عَلَى الْإِنْفَاقِ لَا تَعْلَمُهُمْ نَحْنُ
نَعْلَمُهُمْ سَنُعَذِّبُهُمْ مَّرَّتَيْنِ
ثُمَّ يَرُدُّونَ إِلَىٰ عَذَابٍ عَظِيمٍ ﴿١٠١﴾

102. Altri riconoscono i loro peccati, mescolando opere buone e cattive. Forse Allah accoglierà il loro pentimento. Allah è perdonatore, misericordioso.

102. wa 'āḥarūna-'arafū
bi-ḍunūbihiḥim ḥalaṭū
'amalan ṣāliḥan wa 'aḥara
sayyi'an 'asa-l-lāhu 'an
yatūba 'alayhim 'inna-
l-lāha ḡafūrun-raḥīm

وَأَخْرُونَ اعْتَرَفُوا بِذُنُوبِهِمْ
خَلَطُوا عَمَلًا صَالِحًا وَآخَرَ سَيِّئًا
عَسَىٰ اللَّهُ أَن يَتُوبَ عَلَيْهِمْ إِنَّ
اللَّهَ غَفُورٌ رَّحِيمٌ ﴿١٠٢﴾

103. Preleva sui loro beni un'elemosina tramite la quale li purifichi e li mondi e prega per loro. Le tue preghiere saranno un sollievo per loro. Allah tutto ascolta e conosce.

103. ḥuḍ min 'amwālihiḥim
ṣadaqatan tuṭahhiruhum
wa tuzakkīhiḥim bihā wa ṣalli
'alayhiḥim 'inna ṣalawātaḥ
sakanun-la-hum wa-l-lāhu
samī'un 'alīm

خُذْ مِنْ أَمْوَالِهِمْ صَدَقَةً تُطَهِّرُهُمْ
وَتُزَكِّيهِمْ بِهَا وَصَلِّ عَلَيْهِمْ إِنَّ
صَلَواتَكَ سَكَنٌ لَّهُمْ وَاللَّهُ سَمِيعٌ
عَلِيمٌ ﴿١٠٣﴾

104. Non sanno dunque che è Allah che accetta il pentimento dei Suoi servi e che accoglie le elemosine? Allah è Colui Che accetta il pentimento, il Misericordioso.

105. Di': «Agite, Allah osserverà le vostre opere e [le osserveranno] anche il Suo Messaggero e i credenti. Presto sarete ricondotti verso Colui Che conosce il visibile e l'invisibile ed Egli vi informerà di quello che avete fatto».

106. Altri sono lasciati in attesa del decreto di Allah: li punirà o accoglierà il loro pentimento. Allah è audiente, sapiente.

107. Quanto a coloro che hanno costruito una moschea per recar danno, per miscredenza, per [provocare] scisma tra i credenti, [per tendere] un agguato a favore di colui che già in passato mosse la guerra contro Allah e il Suo Messaggero, quelli certamente giurano: «Non abbiamo cercato altro che il bene!». Allah testimonia che sono dei bugiardi.

108. Non pregarvi mai. La moschea fondata sulla devozione sin dal primo giorno è più degna delle tue preghiere. In essa vi sono uomini che amano purificarsi e Allah ama coloro che si purificano.

104. 'a-lam ya'lamū 'anna-l-lāha huwa yaqbalu-t-tawbata 'an 'ibādihī wa ya'ḥdu-ṣ-ṣadaqāti wa 'anna-l-lāha huwa-t-tawābu-r-raḥīm

105. wa quli-'malū fa-sa-yara-l-lāhu 'amalakum wa rasūluhū wa-l-mu'minūna wa sa-turaddūna 'ilā 'ālimil-ḡaybi wa-ṣ-ṣahādati fa-yunabbi'ukum bi-mā kuntum ta'malūn

106. wa 'aḥarūna murjawna li-'amri-l-lāhi 'immā yu'addibuhum wa 'immā yatūbu 'alayhim wa-l-lāhu 'ālimun ḥakīm

107. wa-l-laḏīna-t-taḥadū masjidan ḏirāran wa kufran wa tafriqan bayna-l-mu'minīna wa 'irṣādan-li-man ḥaraba-l-lāha wa rasūlahū min qablu wa la-yahlifunna 'in 'aradnā 'illa-l-ḥusnā wa-l-lāhu yaṣhadu 'innahum la-kāḏibun

108. lā taqum fī-hi 'abadan-la-masjidun 'ussisa 'ala-t-taqwā min 'awwali yawmin 'aḥaqqu 'an taqūma fīhi fīhi rijālun yuḥibbūna 'an yataṭahharū wa-l-lāhu yuḥibbu-l-muṭṭahhirīn

أَلَمْ يَعْلَمُوا أَنَّ اللَّهَ هُوَ يَقْبَلُ التَّوْبَةَ عَنْ عِبَادِهِ وَيَأْخُذُ الصَّدَقَاتِ وَأَنَّ اللَّهَ هُوَ التَّوَّابُ الرَّحِيمُ

وَقُلِ اعْمَلُوا فَسَيَرَى اللَّهُ عَمَلَكُمْ وَرَسُولُهُ وَالْمُؤْمِنُونَ وَسَتُرَدُّونَ إِلَىٰ عِلِّيِّ الْعَالِيْنَ وَاللَّهُ يَشْهَدُ قِيَمَتَكُمْ بِمَا كُنْتُمْ تَعْمَلُونَ

وَالْآخَرُونَ مُّرْجُونَ لِحُكْمِ اللَّهِ وَإِنَّمَا يُعَذِّبُهُمْ وَلِئَمَا يَتُوبَ عَلَيْهِمْ وَاللَّهُ عَلِيمٌ حَكِيمٌ

وَالَّذِينَ اتَّخَذُوا مَسْجِدًا ضِرَارًا وَكُفْرًا وَتَفْرِيقًا بَيْنَ الْمُؤْمِنِينَ وَإِرْصَادًا لِّمَنْ حَارَبَ اللَّهَ وَرَسُولَهُ مِنْ قَبْلُ وَلَيَحْلِفْنَ إِن أَرَدْنَا إِلَّا الْحُسْنَىٰ وَاللَّهُ يَشْهَدُ إِنَّهُمْ لَكَاذِبُونَ

لَا تَقُمْ فِيهِ أَبَدًا لَمَسْجِدٌ أُسِّسَ عَلَى التَّقْوَىٰ مِنْ أَوَّلِ يَوْمٍ أَحَقُّ أَنْ تَقُومَ فِيهِ فِيهِ رِجَالٌ يُحِبُّونَ أَنْ يَتَطَهَّرُوا وَاللَّهُ يُحِبُّ الْمُطَهَّرِينَ

109. Chi ha posto le fondamenta della moschea sul timor di Allah per compiacerLo non è forse migliore di chi ha posto le sue fondamenta su di un lembo di terra instabile e franosa che la fa precipitare insieme con lui nel fuoco dell'Inferno? Allah non guida gli ingiusti.

110. L'edificio che hanno costruito non smetterà di essere un'inquietudine nei loro cuori, finché i loro cuori saranno strappati. Allah è sapiente, saggio.

111. Allah ha comprato dai credenti le loro persone e i loro beni [dando] in cambio il Giardino, [poiché] combattono sul sentiero di Allah, uccidono e sono uccisi. Promessa autentica per Lui vincolante, presente nella Toràh, nel Vangelo e nel Corano. Chi, più di Allah, rispetta i patti? Rallegratevi del baratto che avete fatto. Questo è il successo più grande.

109. 'a-fa-man 'assasa bunyānahū 'alā taqwā mina-l-lāhi wa riḍwānin ḥayrun 'am-man 'assasa bunyānahū 'alā šafā jurufin hārin fa-nhāra bihī fī nāri jahannama wa-l-lāhu lā yahdi-l-qawma-z-ẓālimīn

110. lā yazālu bunyānuhumu-l-laḍi banaw ribatan fī qulūbihim 'illā 'an taqaṭṭa'a qulūbuhum wa-l-lāhu 'alimun ḥakīm

111. 'inna-l-lāha-štārā mina-l-mu'minīn 'anfusahum wa 'amwālahum bi-'anna la-h u m u - l - j a n n a t a yuqātilūna fī sabīli-l-lāhi fa-yaqtulūna wa yuqtalūna wa'dan 'alayhi ḥaqqan fi-t-tawrāti wa-l-'injīli wa-l-qur'āni wa man 'awfā bi-'ahdihī mina-l-lāhi fa-stabširū bi-bay'ikumū-l-laḍi bāya'tum bihī wa ḍālika huwa-l-fawzu-l-'aẓīm

أَقَمَّنْ أَسَسَ بُيُنْتَهُ عَلَى تَقْوَى
مِنَ اللَّهِ وَرِضْوَانٍ خَيْرٍ
أَمْ مَنْ أَسَسَ بُيُنْتَهُ عَلَى شَفَا
جُرْفٍ هَارٍ فَأَنهَارَ بِهِ فِي نَارِ
جَهَنَّمَ وَاللَّهُ لَا يَهْدِي الْقَوْمَ
الظَّالِمِينَ ﴿١٠٩﴾

لَا يَزَالُ بُنْيَتُهُمُ الَّذِي بَنَوْا
رَيْبَةً فِي قُلُوبِهِمْ إِلَّا أَنْ
تَقَطَّعَ قُلُوبُهُمْ وَاللَّهُ عَلِيمٌ
حَكِيمٌ ﴿١١٠﴾

* إِنَّ اللَّهَ اشْتَرَى مِنَ الْمُؤْمِنِينَ
أَنْفُسَهُمْ وَأَمْوَالَهُمْ بِأَنْ لَهُمُ
الْجَنَّةُ يَقْتُلُونَ فِي سَبِيلِ
اللَّهِ فَيَقْتُلُونَ وَيُقْتَلُونَ
وَعْدًا عَلَيْهِ حَقٌّ فِي التَّوْرَةِ
وَالْإِنْجِيلِ وَالْقُرْآنِ وَمَنْ أَوْفَى
بِعَهْدِهِ مِنَ اللَّهِ فَاسْتَبْشِرُوا
بِبَيْعِكُمُ الَّذِي بَايَعْتُمْ بِهِ وَذَلِكَ
هُوَ الْفَوْزُ الْعَظِيمُ ﴿١١١﴾

112. [Lo avranno] coloro che si pentono, che adorano, che lodano, che peregrinano, che si inchinano, che si prosternano, che raccomandano le buone consuetudini e proibiscono ciò che è riprovevole, coloro che si attengono ai limiti di **Allah**. Dai la buona novella ai credenti.

113. Non è bene che il Profeta e i credenti chiedano il perdono per i politeisti - fossero anche loro parenti - dopo che è stato reso evidente che questi sono i compagni della Fornace.

114. Abramo chiese perdono in favore di suo padre, soltanto a causa di una promessa che gli aveva fatto; ma quando fu evidente che egli era un nemico di **Allah**, si dissociò da lui; [eppure] Abramo era tenero e premuroso [nei confronti del padre].

115. Non si addice ad **Allah** traviare un popolo dopo averlo guidato, senza prima render loro evidente ciò che devono temere. **Allah** è onnisciente.

112. at-tā'ibūna-l-'ābidūna-l-ḥāmidūna-s-sā'iḥūna-r-rāki'ūna-s-sājidūna-l-'amirūna bi-l-ma'rūfi wa-n-nāḥūna 'ani-l-munkari wa-l-ḥāfiẓūna li-ḥudūdi-l-lāhi wa bašširi-l-mu'minīn

113. mā kāna li-n-nabiyyi wa-l-laḍīna 'āmanū 'an yastagfirū li-l-mušrikīna wa law kānū 'uwlā qurbā min ba'di mā tabayyana lahum 'annahum 'aṣḥābu-l-jahīm

114. wa mā kāna-stigfāru 'ibrāhīma li-'abīhi 'illā 'an-maw'idatin wa'adahā 'iyyāhu falammā tabayyana lahū 'annahū 'aduwwun li-l-lāhi tabarra'a minhu 'inna 'ibrāhīma la-'awwāhun ḥalīm

115. wa mā kāna-l-lāhu li-yuḍilla qawman ba'da 'id hadāhum ḥattā yubayyina lahum-mā yattaqūn 'inna-l-lāha bi-kulli šay'in 'alīm

التَّائِبُونَ الْعَابِدُونَ الْحَامِدُونَ
السَّائِحُونَ الرَّكَعُونَ
السَّاجِدُونَ
بِالْمَعْرُوفِ وَالنَّكَهَاتِ
عَنِ الْمُنْكَرِ وَالْحَافِظُونَ لِحُدُودِ
اللَّهِ وَبَشِّرِ الْمُؤْمِنِينَ

مَا كَانَ لِلنَّبِيِّ وَالَّذِينَ آمَنُوا
أَنْ يَسْتَغْفِرُوا لِلْمُشْرِكِينَ
وَلَوْ كَانُوا أُولَىٰ قُرْبَىٰ مِنْ
بَعْدِ مَا تَبَيَّنَ لَهُمْ أَنَّهُمْ
أَصْحَابُ الْجَحِيمِ

وَمَا كَانَ اسْتِغْفَارُ إِبْرَاهِيمَ
لِأَبِيهِ إِلَّا عَنْ مَوْعِدَةٍ وَعَدَهَا إِيَّاهُ
فَلَمَّا تَبَيَّنَ لَهُ أَنَّهُ عَدُوٌّ لِلَّهِ
تَبَرَّأَ مِنْهُ إِنَّ إِبْرَاهِيمَ لَأَوَّاهٌ
حَلِيمٌ

وَمَا كَانَ اللَّهُ لِيُضِلَّ قَوْمًا
بَعْدَ إِذْ هَدَاهُمْ حَتَّىٰ يُبَيِّنَ
لَهُمْ مَا يَتَّقُونَ إِنَّ اللَّهَ بِكُلِّ
شَيْءٍ عَلِيمٌ

116. Ad Allah appartiene la sovranità sui cieli e sulla terra. Egli dà la vita e dà la morte. Non avrete, all'infuori di Lui, né alleato, né patrono.

116. 'inna-l-lāha lahū mulku-s-samāwāti wa-l-'arḍi yuḥyī wa yumītu wa mā lakum-min dūni-l-lāhi min waliyyin wa lā naṣīr

إِنَّ اللَّهَ لَهُ مُلْكُ السَّمَوَاتِ
وَالْأَرْضِ يُحْيِي وَيُمِيتُ وَمَا
لَكُمْ مِنْ دُونِ اللَّهِ مِنْ وَلِيٍّ
وَلَا نَصِيرٍ ﴿١١٦﴾

117. Allah si è volto [con favore] al Profeta, agli Emigrati e agli Ausiliari che lo seguirono nel momento della difficoltà. Dopo che i cuori di una parte di loro erano sul punto di perdersi, Egli accolse il loro pentimento: in verità Egli è dolce e misericordioso nei loro confronti.

117. laqad tāba-l-lāhu 'ala-n-nabiyyi wa-l-muhājirīna wa-l-'anṣārī-l-ladīna-t-taba'ūhu fi sā'ati-l-'usrati min ba'di mā kāda yazīgu qulūbu fariqin-minhum ṭumma tāba 'alayhim 'innahū bihim ra'ūfun-raḥīm

لَقَدْ تَابَ اللَّهُ عَلَى النَّبِيِّ
وَالْمُهَاجِرِينَ وَالْأَنْصَارِ الَّذِينَ
اتَّبَعُوا فِي سَاعَةِ الْعُسْرَةِ مِنْ
بَعْدِ مَا كَادَ يَزِيغُ قُلُوبَ فَرِيقٍ
مِنْهُمْ ثُمَّ تَابَ عَلَيْهِمْ إِنَّهُ
بِهِمْ رءُوفٌ رَحِيمٌ ﴿١١٧﴾

118. Per i tre che erano rimasti a casa, la terra nella sua vastità diventò angusta e loro stessi si sentirono stretti e capirono che non c'è altro rifugio da Allah che in Lui stesso. Allah accolse il loro pentimento, perché tornassero a Lui. In Verità Allah è Colui Che perdona, il Misericordioso.

118. wa 'ala-t-talāṭati-l-ladīna ḥullifū ḥattā 'idā ḏāqat 'alayhimu-l-'arḍu bimā raḥubat wa ḏāqat 'alayhim 'anfusuhum wa zannū 'an lā malja'a minā-l-lāhi 'illā 'ilayhi ṭumma tāba 'alayhim li-yatūbū 'inna-l-lāha huwa-t-tawwābur-raḥīm

وَعَلَى الثَّلَاثَةِ الَّذِينَ خُلِفُوا حَتَّى إِذَا
ضَاقَتْ عَلَيْهِمُ الْأَرْضُ بِمَا رَحُبَتْ
وَضَاقَتْ عَلَيْهِمْ أَنْفُسُهُمْ وَظَنُّوا
أَنْ لَا مَلْجَأَ مِنَ اللَّهِ إِلَّا إِلَيْهِ
ثُمَّ تَابَ عَلَيْهِمْ لِيَتُوبُوا إِنَّ اللَّهَ
هُوَ التَّوَّابُ الرَّحِيمُ ﴿١١٨﴾

119. O voi che credete, temete Allah e state con i sinceri.

119. yā 'ayyuha-l-ladīna 'āmanu-t-taqu-l-lāha wa kūnū ma'a-ṣ-ṣādiqīn

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ آمَنُوا اتَّقُوا اللَّهَ
وَكُونُوا مَعَ الصَّادِقِينَ ﴿١١٩﴾

120. È indegno per gli abitanti di Medina e per i beduini che vivono nei dintorni, non seguire il Messaggero di Allah, e preferire la loro vita alla sua! Non proveranno né sete, né fatica, né fame per la causa di Allah; non calpesteranno terra che possa essere calpestata - nonostante l'ira dei miscredenti - e non riceveranno nessun danno da un nemico, senza che sia scritta a loro favore una buona azione. In verità Allah non lascia che si perda la ricompensa dei buoni.

120. mā kāna li-'ahli-l-madīnati wa man ḥawlahum mina-l-'a'rābi 'an yataḥallafū 'an-rasūli-l-lāhi wa lā yargabū bi-'anfusihiḥi ḍālika bi-'annahum lā yuṣībuhum ḡama'un wa lā naṣabun wa lā maḥmaṣatun fī sabīli-l-lāhi wa lā yaṭa'una mawṭinan yaḡīzu-l-kuffāra wa lā yanālūna min 'aduwwin-naylan 'illā kutiba lahum bihī 'amalun ṣāliḥun 'inna-l-lāha lā yuḍīru 'ajra-l-muḥsinīn

مَا كَانَ لِأَهْلِ الْمَدِينَةِ وَمَنْ حَوْلَهُمْ مِنَ الْأَعْرَابِ أَنْ يَتَخَلَّفُوا عَنْ رَسُولِ اللَّهِ وَلَا يَرْغَبُوا بِأَنْفُسِهِمْ عَنْ نَفْسِهِ ذَلِكَ بِأَنَّهُمْ لَا يُصِيبُهُمْ ظَمَأٌ وَلَا نَصَبٌ وَلَا مَخْمَصَةٌ فِي سَبِيلِ اللَّهِ وَلَا يَطَئُونَ مَوْطِئًا يَغِيظُ الْكُفَّارَ وَلَا يَنَالُونَ مِنَ عَدُوِّ نِيْلًا إِلَّا كُتِبَ لَهُمْ بِهِ عَمَلٌ صَالِحٌ إِنَّ اللَّهَ لَا يُضِيعُ أَجْرَ الْمُحْسِنِينَ ﴿١٢٠﴾

121. Non faranno nessuna spesa, piccola o grande, e non percorreranno nessuna valle, senza che ciò sia registrato a loro favore, affinché Allah li compensi per le loro azioni più belle.

121. wa lā yunfiqūna nafaqatan ṣaḡīratan wa lā kabīratan wa lā yaqṭa'una wādiyyan 'illā kutiba lahum li-yajziyahumu-l-lāhu 'aḥsana mā kānū ya'malūn

وَلَا يُنْفِقُونَ نَفَقَةً صَغِيرَةً وَلَا كَبِيرَةً وَلَا يَقْطَعُونَ وَادِيًا إِلَّا كُتِبَ لَهُمْ لِيَجْزِيَهُمُ اللَّهُ أَحْسَنَ مَا كَانُوا يَعْمَلُونَ ﴿١٢١﴾

122. I credenti non vadano in missione tutti insieme. Perché mai un gruppo per ogni tribù, non va ad istruirsi nella religione, per informarne il loro popolo quando saranno rientrati, affinché stiano in guardia?

122. wa mā kāna-l-mu'minūna li-yanfurū kāffatan falaw lā nafara min kulli firqatin minhum ṭā'ifatun liyatafaqqahū fī-d-dīni wa li-yundirū qawmahum 'idā raja'u 'ilayhim la'allahum yaḥḍarūn

وَمَا كَانَ الْمُؤْمِنُونَ لِيَنْفِرُوا كَافَّةً فَلَوْلَا نَفَرَ مِنْ كُلِّ فِرْقَةٍ مِّنْهُمْ طَائِفَةٌ لِّيَتَفَقَّهُوا فِي الدِّينِ وَلِيُنذِرُوا قَوْمَهُمْ إِذَا رَجَعُوا إِلَيْهِمْ لَعَلَّهُمْ يَحْذَرُونَ ﴿١٢٢﴾

123. O voi che credete, combattete i miscredenti che vi stanno attorno, che trovino durezza in voi. Sappiate che Allah è con i timorati.

123. yā 'ayyuha-l-ladīna 'āmanū qātilu-l-ladīna yalūnakum-mina-l-kuffāri wa-l-yajidū fikum gilẓatan wa-'lamū 'anna-l-lāha ma'a-l-muttaqīn

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ ءَامَنُوا قَاتِلُوا
الَّذِينَ يَكُونُكُمْ مِنَ الْكُفَّارِ
وَلَيَجِدُوا فِيكُمْ غِلْظَةً وَاعْلَمُوا
أَنَّ اللَّهَ مَعَ الْمُتَّقِينَ ﴿١٢٣﴾

124. Quando viene fatta scendere una sura, alcuni di loro dicono: «A chi di voi [questa sura] ha fatto accrescere la fede?». Quanto a coloro che credono, essa accresce la loro fede ed essi se ne rallegrano.

124. wa 'idā mā 'unzilat sūratun fa-minhum-man yaqūlu 'ayyukum zādathu hādihī 'imānan fa-'amma-l-ladīna 'āmanū fa-zādathum 'imānan wa hum yastabshirūn

وَإِذَا مَا أُنزِلَتْ سُورَةٌ فَمِنْهُمْ مَّن
يَقُولُ أَیُّكُمْ زَادَتْهُ هَذِهِ
فَأَمَّا الَّذِينَ ءَامَنُوا فَزَادَتْهُمْ
إِيمَانًا وَهُمْ يَسْتَبْشِرُونَ ﴿١٢٤﴾

125. Quanto a coloro che hanno una malattia nel cuore, essa aggiunge sozzura a sozzura e muoiono nella miscredenza.

125. wa 'amma-l-ladīna fī qulūbihim-maraḍun fa-zādathum-rijsan 'ilā rijsihim wa mātu wa hum kāfirūn

وَأَمَّا الَّذِينَ فِي قُلُوبِهِمْ مَرَضٌ
فَزَادَتْهُمْ رِجْسًا إِلَى رِجْسِهِمْ
وَمَاتُوا وَهُمْ كَافِرُونَ ﴿١٢٥﴾

126. Non si accorgono che ogni anno sono tentati una o due volte, quindi non si pentono e non si ricordano!

126. 'a-wa lā yarawna 'annahum yuftanūna fī kulli 'āmin marratan 'aw marratayni tumma lā yatūbūna wa lā hum yaddakkarūn

أَوْ لَا يَرَوْنَ أَنَّهُمْ يُفْتَنُونَ
فِي كُلِّ عَامٍ مَّرَّةً أَوْ مَرَّتَيْنِ
ثُمَّ لَا يَتُوبُونَ وَلَا هُمْ
يَذْكُرُونَ ﴿١٢٦﴾

127. Quando scende una sura, si guardano tra loro [e dicono]: «Forse che qualcuno vi vede?» e poi si allontanano. Allontani Allah i cuori loro, ché in verità sono un popolo che non capisce.

127. wa 'idā mā 'unzilat sūratun-naẓara ba'ḍuhum 'ilā ba'ḍin hal yarākum-min 'ahādin tumma-nṣarafū ṣarafa-l-lāhu qulūbahum bi-'annahum qawmun-lā yafqahūn

وَإِذَا مَا أُنزِلَتْ سُورَةٌ نَّظَرَ
بَعْضُهُمْ إِلَى بَعْضٍ هَلْ يَرَىٰكُمْ
مِّنْ أَحَدٍ ثُمَّ أَنصَرَفُوا صَرَفَ
اللَّهُ قُلُوبَهُمْ بِأَنَّهُمْ قَوْمٌ لَا
يَفْقَهُونَ ﴿١٢٧﴾

128. Ora vi è giunto un Messaggero scelto tra voi; gli è gravosa la pena che soffrite, brama il vostro bene, è dolce e misericordioso verso i credenti.

128. la-qad jā'akum rasūlun min 'anfusikum 'azīzun 'alayhi mā 'anittum ḥarīṣun 'alaykum bi-l-mu'minīna ra'ūfun-raḥīm

لَقَدْ جَاءَكُمْ رَسُولٌ مِّنْ أَنفُسِكُمْ عَزِيزٌ عَلَيْهِ مَا عَنِتُّمْ حَرِيصٌ عَلَيْكُم بِالْمُؤْمِنِينَ رَءُوفٌ رَّحِيمٌ ﴿١٢٨﴾

129. Se poi volgono le spalle, di': «Mi basta Allah. Non c'è altro dio all'infuori di Lui. A Lui mi affido. Egli è il Signore del Trono immenso».

129. fa-'in tawallaw fa-qul ḥasbiya-l-lāhu lā 'ilāha 'illā huwa 'alayhi tawakkaltu wa huwa rabbu-l-'arṣi-l-'aẓīm

فَإِنْ تَوَلَّوْا فَقُلْ حَسْبِيَ اللَّهُ لَا إِلَهَ إِلَّا هُوَ عَلَيْهِ تَوَكَّلْتُ وَهُوَ رَبُّ الْعَرْشِ الْعَظِيمِ ﴿١٢٩﴾



SURA X.
(GIONA)

Pre-Eg. n. 51
a parte i verss. 40, 94-96.
Di 109 versetti.
Il nome della sura deriva dal
vers. 98.

سُورَةُ يُوسُفَ
مَكِّيَّةٌ
رَبِّهَا 10 آيَاتٍ

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bi-smi-l-lāhi-r-raḥmāni-
r-raḥīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Alif, Lām, Rā. Questi sono i
versetti del Libro saggio.

1. 'alif lām ra tilka 'āyātu-
l-kitābi-l-ḥakīm

الرَّ تِلْكَ آيَاتُ
الْحَكِيمِ ①

2. Perché la gente si stupisce
se abbiamo fatto scendere la
rivelazione a uno dei loro?
«Avverti le genti e da', a coloro
che credono, la lieta novella che
la loro sincerità li precede presso
il loro Signore.» I miscredenti
dicono: «Costui è certamente
un vero stregone!».

2. 'a-kāna li-n-nāsi 'ajaban
'an 'awḥaynā 'ilā rajulin-
minhum 'an 'andiri-n-nāsa
wa bašširi-l-laḍīna 'āmanū
'anna lahum qadama šidqin
'inda rabbiḥim qāla-l-kāfirūna
'inna hādā la-siḥrun-mubīn

أَكَانَ لِلنَّاسِ عَجَبًا أَنْ أَوْحَيْنَا إِلَى
رَجُلٍ مِنْهُمْ أَنْ أَنْذِرِ النَّاسَ وَبَشِّرِ
الَّذِينَ آمَنُوا أَنْ لَهُمْ قَدَمٌ صَدَقَ
عِنْدَ رَبِّهِمْ قَالَ الْكَافِرُونَ إِنَّ
هَذَا لَسِحْرٌ مُبِينٌ ②

3. In verità il vostro Signore è
Allah, Colui Che in sei giorni
creò i cieli e la terra, quindi Si
innalzò sul trono a governare ogni
cosa. Non vi è alcun intercessore
senza il Suo permesso. Questi è
Allah, il vostro Signore: adorareLo.
Rifletterete in proposito?]

3. 'inna rabbakumu-l-lāhu-
l-laḍī ḥalaqa-s-samāwāti
wa-l-'arḍa fī sittati 'ayyāmin
tumma-stawā 'ala-l-'arši
yudabbiru-l-'amra mā
min šaft'in 'illā min ba'di
'idnihi dālikumu-l-lāhu
rabbukum fa-'budūhu
'a-fa-lā taḍḍakkarūn

إِنَّ رَبَّكُمْ اللَّهُ الَّذِي خَلَقَ
السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضَ فِي سِتَّةِ أَيَّامٍ
ثُمَّ اسْتَوَى عَلَى الْعَرْشِ يُدِيرُ
الْأَمْرَ مَا مِنْ شَيْعٍ إِلَّا مِنْ بَعْدِهِ
إِذْ يَوْمَ ذَلِكَ أُلْهِمُ اللَّهُ رَبَّكُمْ فَاعْبُدُوهُ
أَفَلَا تَذَكَّرُونَ ③

4. A Lui tutti ritornerete, promessa di Allah veritiera. È Lui Che ha iniziato la creazione e la reitiera per compensare secondo giustizia coloro che credono e compiono il bene. Quanto a coloro che sono stati miscredenti, saranno abbeverati con acqua bollente e avranno un castigo doloroso a causa di ciò che hanno negato.

5. È Lui Che ha fatto del sole uno splendore e della luna una luce, ed ha stabilito le sue fasi perché possiate conoscere il numero degli anni e il computo. Allah non cred tutto ciò se non in verità. Egli estrinseca i Suoi segni per la gente che conosce.

6. In verità nell'alternarsi della notte e del giorno e in ciò che Allah ha creato nei cieli e sulla terra, ci sono segni per genti che [Lo] temono.

7. In verità coloro che non sperano nel Nostro incontro e si accontentano della vita terrena e ne sono soddisfatti e coloro che sono noncuranti dei Nostri segni,

8. avranno come loro rifugio il Fuoco, per ciò che hanno meritato.

4. 'ilayhi marji'ukum jamī'an wa'da-l-lāhi ḥaqqan 'innahū yabda'u-l-ḥalqa tumma yu'iduhū li-yajziya-l-laḍīna 'āmanū wa 'amilu-ṣ-ṣāliḥāti bi-l-qisṭi wa-l-laḍīna kafarū lahum šarābun min ḥamīm wa 'aḍābun 'alimūn bimā kānū yakfurūn

5. huwa-l-laḍī ja'ala-ṣ-šamsa ḍiyā'an wa-l-qamara nūran wa qaddarahū manāzila li-ta'lamū 'adada-s-sinīna wa-l-ḥisāba mā ḥalaqa-l-lāhu ḍālika 'illā bi-l-ḥaqqi yufaṣṣilu-l-'āyāti li-qawmin ya'lamūn

6. 'inna fi-ḥtilāfi-l-layli wa-n-nahāri wa mā ḥalaqa-l-lāhu fi-s-samāwāti wa-l-'arḍi la-'āyātīn li-qawmin yattaqūn

7. 'inna-l-laḍīna lā yarjūna liqā'anā wa raḍū bi-l-ḥayāti-d-dunyā wa-tma'annū bihā wa-l-laḍīna hum 'an 'āyātīna ḡāfilūn

8. 'ulā'ika ma'wāhumu-n-nāru bi-mā kānū yaksibūn

إِلَيْهِ مَرْجِعُكُمْ جَمِيعًا وَعَدَ اللَّهُ حَقًّا أَنَّهُ يَبْدَأُ الْخَلْقَ ثُمَّ يُعِيدُهُ لِيَجْزِيَ الَّذِينَ ءَامَنُوا وَعَمِلُوا الصَّالِحَاتِ بِالْقِسْطِ وَالَّذِينَ كَفَرُوا لَهُمْ شَرَابٌ مِّنْ حَمِيمٍ وَعَذَابٌ أَلِيمٌ بِمَا كَانُوا يَكْفُرُونَ ﴿٤﴾

هُوَ الَّذِي جَعَلَ الشَّمْسُ ضِيَاءً وَالْقَمَرَ نُورًا وَقَدَرَهُ مَنَازِلَ لِتَعْلَمُوا عَدَدَ السِّنِينَ وَالْحِسَابَ مَا خَلَقَ اللَّهُ ذَٰلِكَ إِلَّا بِالْحَقِّ يُفَصِّلُ الْآيَاتِ لِقَوْمٍ يَعْلَمُونَ ﴿٥﴾

إِنَّ فِي اخْتِلَافِ اللَّيْلِ وَالنَّهَارِ وَمَا خَلَقَ اللَّهُ فِي السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ لَآيَاتٍ لِّقَوْمٍ يَتَّقُونَ ﴿٦﴾

إِنَّ الَّذِينَ لَا يَرْجُونَ لِقَاءَنَا وَرَضُوا بِالْحَيَاةِ الدُّنْيَا وَاطْمَأَنَّنُوا بِهَا وَالَّذِينَ هُمْ عَنْ ءَايَاتِنَا غَافِلُونَ ﴿٧﴾

أُولَٰئِكَ مَأْوَهُمُ النَّارُ بِمَا كَانُوا يَكْسِبُونَ ﴿٨﴾

9. Coloro che credono e compiono il bene, Allah li guiderà grazie alla loro fede: ai loro piedi scorreranno i ruscelli nei Giardini della delizia.

9. 'inna-l-ladīna 'āmanū wa 'amilu-ṣ-ṣālihāti yahdihim rabbuhum bi-'imānihim tajrī min taḥtihilimu-l-'anhāru fī jannāti-n-na'im

إِنَّ الَّذِينَ ءَامَنُوا وَعَمِلُوا الصَّالِحَاتِ يَهْدِيهِمْ رَبُّهُمْ بِإِيمَانِهِمْ تَجْرِي مِنْ تَحْتِهِمُ الْأَنْهَارُ فِي جَنَّاتِ النَّعِيمِ ﴿٩﴾

10. Colà la loro invocazione sarà: «Gloria a Te, Allah»; il loro saluto: «Pace»; e l'ultima delle loro invocazioni [sarà]: «La lode appartiene ad Allah, Signore dei mondi».

10. da'wāhum fihā subḥānaka-l-lahumma wa taḥiyyatuhum fihā salāmun wa 'āhiru da'wāhum 'anil-ḥamdu li-l-lāhi rabbi-l-ālamīn

دَعْوَاهُمْ فِيهَا سُبْحَانَكَ اللَّهُمَّ وَتَحِيَّتُهُمْ فِيهَا سَلَامٌ وَآخِرُ دَعْوَاهُمْ أَنِ الْحَمْدُ لِلَّهِ رَبِّ الْعَالَمِينَ ﴿١٠﴾

11. Se Allah affrettasse la disgrazia degli uomini con la stessa fretta con cui essi cercano il benessere, il loro termine sarebbe compiuto. Lasciamo [invece] procedere alla cieca, nella loro ribellione, coloro che non sperano nel Nostro incontro.

11. wa law yu'ajjilu-l-lāhu li-n-nāsi-ṣ-ṣarra-sti'jālahum bi-l-ḥayri la-quḍiya 'ilayhim 'ajaluhum fa-nadaru-l-ladīna lā yarjūna liqā'anā fī ṭuġyānihim ya'mahūn

* وَلَوْ يُعَجِّلُ اللَّهُ لِلنَّاسِ الشَّرَّ اسْتَعْجَالَهُمْ بِالْخَيْرِ لَقُضِيَ إِلَيْهِمْ أَجْلُهُمْ فَنَذَرُ الَّذِينَ لَا يَرْجُونَ لِقَاءَنَا فِي طُغْيَانِهِمْ يَعْمَهُونَ ﴿١١﴾

12. Quando la disgrazia lo tocca, l'uomo Ci invoca, coricato su un fianco, seduto o in piedi. Quando poi lo liberiamo dalla sua disgrazia si comporta come se non Ci avesse mai invocato a proposito della disgrazia che lo aveva colto. Così abbelliamo agli empi le azioni loro.

12. wa 'idā massa-l-'insāna-ḍ-ḍurru da'ānā li-janbihī 'aw qā'idan 'aw qā'iman falammā kaṣafnā 'anhu ḍurrahū marra ka'an lam yad'unā 'ilā ḍurrin massahū ka-ḍālika zuyyina li-l-musrifīna mā kānū ya'malūn

وَإِذَا مَسَّ الْإِنْسَانَ الضُّرُّ دَعَانَا لِجَنبِهِ أَوْ قَاعِدًا أَوْ قَائِمًا فَلَمَّا كَشَفْنَا عَنْهُ ضُرَّهُ مَرَّكَانَ لَمْ يَدْعُنَا إِلَى ضُرِّ مَسَّهُ وَكَذَلِكَ نُنْزِلُ لِلْمُزِفِينَ مَا كَانُوا يَعْمَلُونَ ﴿١٢﴾

13. Facemmo perire le generazioni precedenti perché furono ingiuste. Messaggeri della loro gente avevano portato le prove, ma essi non furono disposti a credere. Compensiamo così gli empi.

14. Quindi vi costituimmo, dopo di loro, vicari sulla terra, per vedere come vi sareste comportati.

15. Quando vengono recitati i Nostri segni, prove evidenti, coloro che non sperano di incontrarci dicono: «Portaci un Corano diverso da questo»; oppure: «Modificalo». Di': «Non posso permettermi di modificarlo di mia volontà. Non faccio che seguire quello che mi è stato rivelato. Se disobbedissi al mio Signore, temerei il castigo di un giorno terribile».

16. Di': «Se Allah avesse voluto, non ve lo avrei recitato ed Egli non ve lo avrebbe fatto conoscere. Sono rimasto tutta una vita tra voi prima di questo: non riflettete dunque?».

17. Chi è peggior ingiusto di colui che inventa una menzogna contro Allah e taccia di menzogna i Suoi segni? Gli empi non avranno riuscita!

13. wa la-qad 'ahlakna-l-qurūna min qablikum lammā ḡalamū wa jā'athum rusuluhum bi-l-bayyināti wa mā kānū li-yu'minū ka-dālika najzi-l-qawma-l-mujrimīn

14. tumma ja'alnākum ḡalā'ifa fi-l-'arḡi min ba'dihim li-nanzura kayfa ta'malūn

15. wa 'idā tutlā 'alayhim 'āyātunā bayyinātin qāla-l-laḡina lā yarjūna liqā'ana-ti bi-qurānin ḡayri ḡadā 'aw baddilhu qul mā yakūnu li'an 'ubaddilahū min tilqā'i nafsī'in 'attabi'u 'illā mā yuḡā 'ilayya 'innī'aḡāfu 'in 'aḡaytu rabbī 'aḡāba yawmin 'aḡīm

16. qul-law sā'a-l-lāhu mā talawtuhū 'alaykum wa lā 'adrākum bihī fa-qad labiḡtu fikum 'umuran min qablihī 'a-fa-lā ta'qilūn

17. faman 'aḡlamu mimmani-ftarā 'ala-l-lāhi kaḡḡiban 'aw kaḡḡaba bi-'āyātihī 'innahū lā yuḡliḡu-l-mujrimūn

وَلَقَدْ أَهْلَكْنَا الْقُرُونَ مِنْ قَبْلِكُمْ لَمَّا ظَلَمُوا وَجَاءَتْهُمْ رُسُلُهُمْ بِالْبَيِّنَاتِ وَمَا كَانُوا لِيُؤْمِنُوا كَذَلِكَ نَجْزِي الْقَوْمَ الْمُجْرِمِينَ ﴿١٣﴾

ثُمَّ جَعَلْنَاكَ خَلِيفَ فِي الْأَرْضِ مِنْ بَعْدِهِمْ لِنَنْظُرَ كَيْفَ تَعْمَلُونَ ﴿١٤﴾

وَإِذَا تُتْلَى عَلَيْهِمْ آيَاتُنَا بَيِّنَاتٍ قَالَ الَّذِينَ لَا يَرْجُونَ لِقَاءَنَا أَنْتَ بِفِرْعَوْنَ عَيْبَرٌ هَذَا أَوْ بَدِّلْهُ قُلْ مَا يَكُونُ لِي أَنْ أَبْدِلَهُ مِنْ تِلْقَائِي بِفِرْعَوْنَ إِنْ أَتَيْعَ إِلَّا مَا يُوْحَىٰ إِلَيَّ إِنِّي أَخَافُ إِنْ عَصَيْتُ رَبِّي عَذَابٌ يَوْمٍ عَظِيمٍ ﴿١٥﴾

قُلْ لَوْ شَاءَ اللَّهُ مَا تَلَوْتُهُ عَلَيْكُمْ وَلَا أَدْرَاكُمْ بِهِ فَقَدْ لَبِثْتُ فِيكُمْ عُمُرًا مِنْ قَبْلِهِ أَفَلَا تَعْقِلُونَ ﴿١٦﴾

فَمَنْ أَظْلَمُ مِمَّنْ افْتَرَىٰ عَلَى اللَّهِ كَذِبًا أَوْ كَذَّبَ بِآيَاتِهِ إِنَّهُ لَا يُفْلِحُ الْمُجْرِمُونَ ﴿١٧﴾

18. Quello che adorano in luogo di Allah non li danneggia e non giova loro. Dicono: «Essi sono i nostri intercessori presso Allah». Di': «Volete informare Allah di qualcosa che non conosce nei cieli e sulla terra?». Gloria a Lui, Egli è ben più alto di ciò che Gli associano!

19. Gli uomini non formavano che un'unica comunità, poi furono discordi. Se non fosse giunta in precedenza una Parola del tuo Signore, sarebbe già stato deciso a proposito di ciò su cui erano discordi.

20. E dicono: «Perché non viene fatto scendere su di lui un segno del suo Signore?». Di': «In verità l'invisibile appartiene ad Allah. Aspettate e sarò con voi tra coloro che aspettano».

21. Quando usiamo misericordia agli uomini dopo che li ha colpiti una disgrazia, essi tramano contro i Nostri segni. Di': «Allah è il più rapido degli strateghi». I Nostri angeli registrano le vostre trame.

18. wa ya'budūna min dūni-l-lāhi mā lā yaḍurruhum wa lā yanfa'uhum wa yaqūlūna hā'ulā'i šufa'ā'unā 'inda-l-lāhi qul 'a-tunabbi'ūna-l-lāha bi-mā lā ya'lamu fi-s-samāwāti wa lā fi-l-'arḍi subḥānahū wa ta'ālā 'ammā yušrikūn

19. wa mā kāna-n-nāsu 'illā 'ummatan wāḥidatan fa-ḥtalafū wa lawlā kalimatun sabaqat min-rabbika la-quḍiya baynahum fi-mā fihi yaḥtalifūn

20. wa yaqūlūna lawlā 'unzila 'alayhi 'āyatun-min-rabbihi fa-qul 'innama-l-ḡaybu li-l-lāhi fa-nṭazirū 'innī ma'akum-mina-l-muntazirīn

21. wa 'idā 'aḍaḡna-n-nāsa raḥmatan min ba'di ḡarrā'a massathum 'idā lahum-makrun fi 'āyatinā quli-l-lāhu 'asra'u makran 'inna rusulanā yaktubūna mā tamkurūn

وَيَعْبُدُونَ مِنْ دُونِ اللَّهِ مَا لَا يَضُرُّهُمْ وَلَا يَنْفَعُهُمْ وَيَقُولُونَ هَؤُلَاءِ شَفَعُونَ عِنْدَ اللَّهِ قُلْ أَتَنْتَوُونَ اللَّهَ يَمَّا لَا يَعْلَمُ فِي السَّمَوَاتِ وَلَا فِي الْأَرْضِ سُبْحَنَهُ وَتَعَالَى عَمَّا يُشْرِكُونَ ﴿١٨﴾

وَمَا كَانَ النَّاسُ إِلَّا أُمَّةً وَاحِدَةً فَاخْتَلَفُوا وَلَوْلَا كَلِمَةٌ سَبَقَتْ مِنْ رَبِّكَ لَقُضِيَ بَيْنَهُمْ فِيمَا فِيهِ يَخْتَلِفُونَ ﴿١٩﴾

وَيَقُولُونَ لَوْلَا أُنْزِلَ عَلَيْهِ آيَةٌ مِنْ رَبِّهِ فَقُلْ إِنَّمَا الْغَيْبُ لِلَّهِ فَانْتَظِرُوا إِنِّي مَعَكُمْ مِنَ الْمُنتَظِرِينَ ﴿٢٠﴾

وَإِذَا أَذَقْنَا النَّاسَ رَحْمَةً مِنْ بَعْدِ ضَرَّاءَ مَسَّتْهُمْ إِذَا لَهُمْ مَكْرٌ فِي آيَاتِنَا قُلْ اللَّهُ أَسْرَعُ مَكْرًا إِنَّ رُسُلَنَا يَكْتُبُونَ مَا تَمْكُرُونَ ﴿٢١﴾

22. Egli è Colui che vi fa viaggiare per terra e per mare. Quando siete su battelli che navigano col buon vento, [gli uomini] esultano. Quando sorge un vento impetuoso e le onde si alzano da ogni parte, invocano Allah e Gli rendono un culto puro -: «Se ci salvi, saremo certamente riconoscenti!...».

23. Quando poi Allah li ha salvati, ecco che si mostrano ribelli sulla terra! - O uomini, invero la vostra ribellione è contro voi stessi, [avrete] gioia effimera nella vita terrena e poi sarete ricondotti verso di Noi, e allora vi informeremo circa il vostro operato.

24. In verità questa vita è come un'acqua che facciamo scendere dal cielo, e che si mescola alle piante della terra di cui si nutrono gli uomini e gli animali. Quando la terra prende i suoi ornamenti ed è rigogliosa di bellezza, i suoi abitanti pensano di possederla ma giunge il Nostro decreto di giorno o di notte e la rendiamo spoglia come se il giorno prima non fosse fiorita. Così esplichiamo i Nostri segni a coloro che riflettono.

22. huwa-l-ladī yusayyirukum fi-l-barri wa-l-baḥri ḥattā 'idā kuntum fi-l-fulki wa jarayna bihim birihīn ṭayyibatin wa fariḥū bihā jā'athā riḥun 'āṣifun wa jā'ahumu-l-mawju min kulli makānin wa ḡannū 'annahum 'uḥīṭa bihim da'awu-l-lāḥa muḥliṣīna lahu-d-dīna la-'in 'anjaytanā min ḥādīhi la-nakūnanna mina-š-šākirīn

23. fa-lammā 'anjāhum 'idā hum yabḡūna fi-l-'arḍi bi-ḡayri-l-ḥaqqi yā 'ayyuha-n-nāsu 'innamā baḡyukum 'alā 'anfusikum-matā'a-l-ḥayāti-d-dunyā tumma 'ilaynā marji'ukum fa-yunabbi'ukum bimā kuntum ta'malūn

24. 'innamā maṭālu-l-ḥayāti-d-dunyā ka-mā'in 'anzalnāhu mina-s-samā'i fa-ḥtalaṭa bihī nabātu-l-'arḍi mimma ya'kulu-n-nāsu wa-l-'an'amu ḥattā 'idā 'aḥādātī-l-'arḍu zuḥrufahā wa-z-zayyanat wa ḡanna 'ahluhā 'annahum qādirūna 'alayhā 'atāhā 'amrunā laylan 'aw nahāran fa-jā'alnāhā ḥaṣīdan ka'an lam taḡna bi-l-'amsi kaḍālika nufaṣṣilu-l-'āyātī li-qawmin yatafakkrūn

هُوَ الَّذِي يُسَيِّرُكُمْ فِي الْبَرِّ وَالْبَحْرِ حَتَّى إِذَا كُنْتُمْ فِي الْفُلِكِ وَجَرْنَ بِيْهِمْ يَرْيِجُ طَيِّبَةً وَفَرِحُوا بِهَا جَاءَتْهَا رِيْحٌ عَاصِفٌ وَجَاءَهُمُ الْمَوْجُ مِنْ كُلِّ مَكَانٍ وَظَنُّوا أَنَّهُمْ أُحِيطَ بِهِمْ دَعَوُا اللَّهَ مُخْلِصِينَ لَهُ الدِّينَ لَئِنْ أَجَبْتَنَا مِنْ هَذِهِ لَنَكُونَنَّ مِنَ الشَّاكِرِينَ ﴿٢٢﴾

فَلَمَّا أَجَبَهُمْ إِذَا هُمْ يَبْغُونَ فِي الْأَرْضِ بِغَيْرِ الْحَقِّ يَتْلَاهَا النَّاسُ إِنَّمَا بَغْيُكُمْ عَلَى أَنْفُسِكُمْ مَتَّعَ الْحَيَاةِ الدُّنْيَا ثُمَّ إِلَيْنَا مَرْجِعُكُمْ فَأُنَبِّئُكُمْ بِمَا كُنْتُمْ تَعْمَلُونَ ﴿٢٣﴾

إِنَّمَا مِثْلُ الْحَيَاةِ الدُّنْيَا كَمَا إِنْزَلْنَاهُ مِنَ السَّمَاءِ فَاخْتَلَطَ بِهِ نَبَاتُ الْأَرْضِ مِمَّا يَأْكُلُ النَّاسُ وَالْأَنْعَامُ حَتَّى إِذَا أَخَذَتِ الْأَرْضُ زُخْرُفَهَا وَازِيدَتْ وَطْنَ أَمْلَهَا أَنْهَرَمَ قَلْدِرُونَ عَلَيْهَا أَتَاهَا أَمْرُنَا لَيْلًا أَوْ نَهَارًا فَجَعَلْنَاهَا حَصِيدًا كَأَنْ لَوِ تَغْن بِالْأَمْسِ كَذَلِكَ نُفَصِّلُ الْآيَاتِ لِقَوْمٍ يَتَفَكَّرُونَ ﴿٢٤﴾

25. Allah chiama alla dimora della pace e guida chi Egli vuole sulla Retta via.

26. Bene a chi fa il bene, e ancor di più. Polvere e umiliazione non copriranno i loro volti. Essi sono i compagni del Giardino, e vi resteranno in perpetuo.

27. E coloro che hanno commesso azioni malvagie, vedranno pagato col male il male loro. Saranno avvolti nella vergogna, senza nessun protettore al cospetto di Allah, come se i loro volti fossero coperti da oscuri lembi di notte. Essi sono i compagni del Fuoco, in cui rimarranno in perpetuo.

28. Il Giorno in cui li raduneremo tutti, diremo ai politeisti: «State in disparte, voi e i vostri soci», e li separeremo gli uni dagli altri. Diranno i loro soci: «Non adoravate certamente noi!»

29. Ci sia Allah sufficiente testimone che non ci siamo mai curati della vostra adorazione».

25. wa-l-lāhu yad'ū 'ilā dāri-s-salāmi wa yahdī man yaš'au 'ilā širāṭin-mustaqīm

26. li-l-ladīna 'aḥsanu-l-ḥusnā wa ziyādātun wa lā yarhaqu wujūhahum qatarun wa lā dillatun 'ulā'ika 'aṣḥābu-l-jannati hum fiḥā ḥalīdūn

27. wa-l-ladīna kasabu-s-sayyi'āti jazā'u sayyi'atin bi-miṭliḥā wa tarhaquhum dillatun-mā lahum-mina-l-lāhi min 'ašimin ka'annamā 'uḡšiyat wujūhuhum qiṭa'an-mina-l-layli muḡliman 'ulā'ika 'aṣḥābu-n-nāri hum fiḥā ḥalīdūn

28. wa yawma naḥšuruhum jamī'an ṭumma naqūlu li-l-ladīna 'ašrakū makānakum 'antum wa šurakā'ukum fa-zayyalna baynahum wa qāla šurakā'uhum-mā kuntum 'iyyānā ta'budūn

29. fa-kafā bi-l-lāhi šahīdan baynanā wa baynakum 'in kunnā 'an 'ibādatikum la-ḡafilīn

وَاللَّهُ يَدْعُو إِلَى دَارِ السَّلَامِ وَيَهْدِي مَنْ يَشَاءُ إِلَى صِرَاطٍ مُسْتَقِيمٍ ﴿٢٥﴾

* لِلَّذِينَ أَحْسَنُوا الْحُسْنَىٰ وَزِيَادَةٌ وَلَا يَرْهَقُ وُجُوهَهُمْ قَتَرٌ وَلَا ذِلَّةٌ أُولَٰئِكَ أَصْحَابُ الْجَنَّةِ هُمْ فِيهَا خَالِدُونَ ﴿٢٦﴾

وَالَّذِينَ كَسَبُوا السَّيِّئَاتِ جَزَاءُ سَيِّئَةٍ يَمْثِلُهَا وَيَتَرَهَقُهَا ذِلَّةٌ مَّا لَهُمْ مِنْ اللَّهِ مِنْ عَاصِمٍ كَأَنَّمَا أُغْشِيَتْ وُجُوهُهُمْ قِطَعًا مِّنَ اللَّيْلِ مُظْلِمًا أُولَٰئِكَ أَصْحَابُ النَّارِ هُمْ فِيهَا خَالِدُونَ ﴿٢٧﴾

وَيَوْمَ نَحْشُرُهُمْ جَمِيعًا ثُمَّ نَقُولُ لِلَّذِينَ أَشْرَكُوا مَكَانَكُمْ أَنْتُمْ وَشُرَكَاءُكُمْ فَزَيَّلْنَا بَيْنَهُمْ وَقَالَ شُرَكَاءُهُمْ مَا كُنْتُمْ إِيانَا تَعْبُدُونَ ﴿٢٨﴾

فَكَفَىٰ بِاللَّهِ شَهِيدًا بَيْنَنَا وَبَيْنَكُمْ إِن كُنَّا عَنْ عِبَادَتِكُمْ لَغَافِلِينَ ﴿٢٩﴾

30. Colà ogni anima subirà [le conseguenze di] quello che già fece. E saranno ricondotti ad Allah, il loro vero Padrone, mentre ciò che avevano inventato li abbandonerà.

31. Di': «Chi vi provvede il cibo dal cielo e dalla terra, chi domina l'udito e la vista, chi trae il vivo dal morto e il morto dal vivo, chi governa ogni cosa?». Risponderanno: «Allah». Allora di': «Non [Lo] temerete dunque?».

32. Questi è Allah, ecco il vostro vero Signore. Oltre la verità cosa c'è, se non l'errore? Quanto siete sviati!

33. Si attua così il decreto del tuo Signore contro i perversi che mai crederanno.

34. Di': «C'è qualcuno dei vostri dèi che inizia la creazione e la reiterà?». Di': «Allah inizia la creazione e la reitera. Come vi siete distolti!».

30. hunālika tablū kullu nafsīn-mā 'aslafat wa ruddū 'ila-l-lāhi mawlāhumu-lḥaqqi wa ḍalla 'anhum-mā kānū yaftarūn

31. qul man yarzuqukum-mina-s-samā'i wa-l-'arḍi 'amman yamliku-s-sam'a wa-l-'abṣāra wa man yuḥriju-l-ḥayya mina-l-mayyiti wa yuḥriju-l-mayyita mina-l-ḥayyi wa man yudabbiru-l-'amra fa-sa-yaqūlūna-l-lāhu fa-qul 'a-fa-lā tattaqūn

32. fa-dālikumu-l-lāhu rabbukum-u-l-ḥaqqu fa-mādā ba'da-l-ḥaqqi 'illa-d-ḍalālū fa-'annā tuṣrafūn

33. ka-dālika ḥaqqat kalimatu rabbika 'ala-l-laḍīna fasaqū 'annahum lā yu'minūn

34. qul hal min šurakā'ikum-man yabda'u-l-ḥalqa tumma yu'iduhū quli-l-lāhu yabda'u-l-ḥalqa tumma yu'iduhū fa-'annā tu'fakūn

هٰذَاكَ تَبْلُوا كُلُّ نَفْسٍ مَّا أَسْلَفَتْ وَرُدُّوْا إِلَى اللَّهِ مَوْلَاهُمُ الْحَقِّ وَضَلَّ عَنْهُمْ مَا كَانُوا يَفْتَرُونَ ﴿٣٠﴾

قُلْ مَنْ يَرْزُقُكُمْ مِّنَ السَّمَاءِ وَالْأَرْضِ أَمَّنْ يَمْلِكُ السَّمْعَ وَالْأَبْصَرَ وَمَنْ يُخْرِجُ الْحَيَّ مِنَ الْمَيِّتِ وَيُخْرِجُ الْمَيِّتَ مِنَ الْحَيِّ وَمَنْ يُدَبِّرُ الْأَمْرَ فَسَيَقُولُونَ اللَّهُ فَقُلْ أَفَلَا تَتَّقُونَ ﴿٣١﴾

فَالِإِلَهُكُمْ اللَّهُ رَبُّكُمْ الْحَقُّ فَمَاذَا بَعْدَ الْحَقِّ إِلَّا الضَّلَالُ فَأَنَّى تُصْرَفُونَ ﴿٣٢﴾

كَذَٰلِكَ حَقَّتْ كَلِمَتُ رَبِّكَ عَلَى الَّذِينَ فَسَقُوا أَنَّهُمْ لَا يُؤْمِنُونَ ﴿٣٣﴾

قُلْ هَلْ مِنْ شُرَكَائِكُمْ مَنْ يَبْدُوَ الْخَلْقَ ثُمَّ يُعِيدُهُ قُلِ اللَّهُ يَبْدُوَ الْخَلْقَ ثُمَّ يُعِيدُهُ فَأَنَّى تُؤْفَكُونَ ﴿٣٤﴾

35. Di': «Quale dei vostri soci può guidare alla verità?». Di': «Allah guida verso la verità. Ha più diritto di essere seguito chi conduce alla verità o chi non sa dirigersi a meno che non sia guidato?». Ma cosa vi prende? Perché giudicate così?

36. La maggior parte di loro non inseguono che congetture. In verità le congetture non prevalgono in alcun modo sulla verità. Allah sa bene quello che fanno.

37. Questo Corano non può essere forgiato da altri che Allah! Ed anzi è la conferma di ciò che lo precede, una spiegazione dettagliata del Libro del Signore dei mondi a proposito del quale non esiste dubbio alcuno.

38. Oppure diranno: «È lui che lo ha inventato». Di': «Portate una sura simile a questa e chiamate [a collaborare] chi potrete all'infuori di Allah, se siete veritieri».

39. Sì, tacciano di menzogna la parte di scienza che non abbracciano, ché ancora non ne è giunta loro la spiegazione. E in tal modo accusarono di menzogna coloro che vennero prima di loro. Ebbene, considera quale fu la sorte degli ingiusti.

35. qul hal min šurakā'ikum-man yahdī 'ila-l-ḥaqqi quli-l-lāhu yahdī li-l-ḥaqqi 'a-fa-man yahdī 'ila-l-ḥaqqi 'aḥaqqu 'an yuttaḥa'a 'amman-lā yahiddi 'illā 'an yuhdā fa-mā lakum kayfa taḥkumūn

36. wa mā yattabi'u 'aktaruhum 'illā ḡannan 'inna-z-zanna lā yuḡnī minal-ḥaqqi šay'an 'inna-l-lāha 'alimūn bi-mā yaf'alūn

37. wa mā kāna ḥada-l-qur'ānu 'an yuftarā min dūni-l-lāhi wa lākin taṣḍīqa-l-laḍī bayna yadayhi wa tafṣīla-l-kitābi lā rayba fihi min rabbi-l-'ālamīn

38. 'am yaqūlūna-ftarāhu qul fa-tū bi-sūratin-miṭliḥi wa-d'tū mani-ṣtaṭa'tum min dūni-l-lāhi 'in kuntum šādiqīn

39. bal kaḍḍabū bi-mā lam yuḥiṭū bi-'ilmihī wa lammā ya'tihim ta'wiluhū ka-ḍālika kaḍḍaba-l-laḍīna min qablihim fa-nzur kayfa kāna 'āqibatu-z-ḡālīmīn

قُلْ هَلْ مِنْ شُرَكَائِكُمْ مَنْ يَهْدِي إِلَى الْحَقِّ قُلْ اللَّهُ يَهْدِي لِلْحَقِّ أَفَمَنْ يَهْدِي إِلَى الْحَقِّ أَحَقُّ أَنْ يُتَّبَعَ أَمْ لَا يَهْدِي إِلَّا أَنْ يُهْدَىٰ فَمَا لَكُمْ كَيْفَ تَحْكُمُونَ ﴿٣٥﴾

وَمَا يَتَّبِعُ أَكْثَرُهُمْ إِلَّا ظَنًّا إِنَّ الظَّنَّ لَا يُغْنِي مِنَ الْحَقِّ شَيْئًا إِنَّ اللَّهَ عَلِيمٌ بِمَا يَفْعَلُونَ ﴿٣٦﴾

وَمَا كَانَ هَذَا الْقُرْآنُ أَنْ يُفْتَرَىٰ مِنْ دُونِ اللَّهِ وَلَكِنْ تَصْدِيقُ الَّذِي بَيْنَ يَدَيْهِ وَتَفْصِيلُ الْكِتَابِ لَا رَيْبَ فِيهِ مِنْ رَبِّ الْعَالَمِينَ ﴿٣٧﴾

أَمْ يَقُولُونَ افْتَرَاهُ قُلْ فَأَنذَرْتُكُمْ يَوْمَ مِثْلِهِ وَلَوْ أَنَّ كُنتُمْ صَادِقِينَ ﴿٣٨﴾

بَلْ كَذَّبُوا بِمَا لَمْ يُحِطُوا بِعِلْمِهِ وَلَمَّا يَأْتِهِمْ تَأْوِيلُهُ كَذَّابٌ أَذِينَ مِنْ قَبْلِهِمْ فَانْظُرْ كَيْفَ كَانَ عَاقِبَةُ الظَّالِمِينَ ﴿٣٩﴾

40. Tra loro c'è qualcuno che crede in esso mentre altri non vi credono affatto. Il tuo Signore è Colui Che meglio conosce i corruttori.

40. wa minhum-man yu'minu bihī wa minhum man-lā yu'minu bihī wa rabbuka 'a'lamu bi-l-mufsidīn

وَمِنْهُمْ مَّنْ يُؤْمِنُ بِهِ وَمِنْهُمْ مَّنْ لَا يُؤْمِنُ بِهِ وَرَبُّكَ أَعْلَمُ بِالْمُفْسِدِينَ ﴿٤٠﴾

41. Se ti danno del bugiardo di' loro: «A me l'opere mie e a voi le vostre. Non siete responsabili di quello che faccio, non lo sarò io di quel che fate voi».

41. wa 'in kaḍḍabūka fa-qul lī 'amalī wa lakum 'amalukum 'antum barī'una mim mā 'a'malu wa 'anā barī'un mim mā ta'malūn

وَإِنْ كَذَّبُوكَ فَقُلْ لِي عَمَلِي وَلَكُمْ عَمَلُكُمْ أَنْتُمْ بَرِيءُونَ مِمَّا أَعْمَلُ وَأَنَا بَرِيءٌ مِّمَّا تَعْمَلُونَ ﴿٤١﴾

42. Tra loro c'è qualcuno che ti ascolta: potresti far sentire i sordi che non sono in grado di capire?

42. wa minhum man yastami'una 'ilayka 'a-fa-'anta tusmi'u-ṣ-ṣumma wa law kānū lā ya'qilūn

وَمِنْهُمْ مَّنْ يَسْتَمِعُونَ إِلَيْكَ أَفَأَنْتَ تَسْمَعُ الصَّمَّ وَلَوْ كَانُوا لَا يَعْقِلُونَ ﴿٤٢﴾

43. Qualcun altro guarda verso di te: potresti guidare i ciechi che nulla vedono?

43. wa minhum man yanzuru 'ilayka 'a-fa-'anta tahdi-l-'umya wa law kānū lā yubṣirūn

وَمِنْهُمْ مَّنْ يَنْظُرُ إِلَيْكَ أَفَأَنْتَ تَهْدِي الْعُمْى وَلَوْ كَانُوا لَا يَبْصِرُونَ ﴿٤٣﴾

44. In verità Allah non commette nessuna ingiustizia verso gli uomini, sono gli uomini che fanno torto a loro stessi.

44. 'inna-l-lāha lā yaẓlimu-n-nāsa ṣay'an wa lākinna-n-nāsa 'anfusahum yaẓlimūn

إِنَّ اللَّهَ لَا يَظْلِمُ النَّاسَ شَيْئًا وَلَكِنَّ النَّاسَ أَنْفُسَهُمْ يَظْلِمُونَ ﴿٤٤﴾

45. Il Giorno in cui li riunirà, sarà come se fossero rimasti solo un'ora e si riconosceranno tra loro. Quelli che hanno taciato di menzogna l'incontro con Allah sono perduti, ché erano privi della guida.

45. wa yawma yaḥṣurūhum ka'an-lam yalbatū 'illā sā'atan-mina-n-nahāri yata'ārafūna baynahum qad ḥasira-l-laḍīna kaḍḍabū bi-liqā'i-l-lāhi wa mā kānū muhtadīn

وَيَوْمَ يُحْشَرُهُمْ كَأَن لَّمْ يَلْسُوا إِلَّا سَاعَةً مِّنَ النَّهَارِ يَتَعَارَفُونَ بَيْنَهُمْ قَدْ خَسِرَ الَّذِينَ كَذَبُوا بِلِقَاءِ اللَّهِ وَمَا كَانُوا مُهْتَدِينَ ﴿٤٥﴾

46. Sia che ti facessimo vedere una parte di ciò con cui li minacciamo, sia che ti facessimo morire prima, è comunque verso di Noi che ritorneranno, quindi Allah sarà testimone di quello che avranno fatto.

47. Ogni comunità ha un messaggero. Dopo che il messaggero sarà venuto, verrà giudicato tra loro con giustizia e nessuno subirà un torto.

48. E dicono: «Quando [si realizzerà] questa promessa, se siete sinceri?».

49. Di': «Io non possiedo da me stesso né danno né profitto all'infuori della volontà di Allah. Ogni comunità ha il suo termine. Quando esso giunge, non viene concessa né un'ora di ritardo né una di anticipo».

50. Di': «Se il Suo castigo vi colpisse di notte o nella giornata, gli empi potrebbero affrettarne una parte?».

51. Quando ciò avverrà, crederete? [Verrà detto loro:] «Solo ora [ci credete] mentre prima volevate affrettarlo?».

46. wa 'immā nuriyannaka ba'ḍa-l-laḍī na'iduhum 'aw natawaffayannaka fa-'ilaynā marji'uhum ṭumma-l-lāhu šahīdun 'alā mā ya'falūn

47. wa li-kulli 'ummatin-rasūlun fa-'idā jā'a rasūluhum quḍiya baynahum bi-l-qisṭi wa hum lā yuẓlamūn

48. wa yaqūlūna matā hāḍa-l-wa'du 'in kuntum šādiqīn

49. qul-lā 'amlīku li-nafsī ḍarran wa lā naf'an 'illā mā šā'a-l-lāhu li-kulli 'ummatin 'ajalun 'idā jā'a 'ajaluhum fa-lā yasta'hīrūna sā'atan wa lā yastaqdimūn

50. qul 'a-ra'aytum 'in atākum 'aḍābuhū bayātan 'aw nahāran-māḍā yasta'jilu minhu-l-mujrimūn

51. 'aṭumma 'idā mā waqa'a 'āmantum bihī 'ā-l-'āna wa qad kuntum bihī tasta'jilūn

وَمَا نُرِيكَ بَعْضَ الَّذِي نَعِدُهُمْ
أَوْ تَوَفِّيكَ فَأَيْنَا مَرْجِعُهُمْ ثُمَّ
اللَّهُ شَهِيدٌ عَلَىٰ مَا يَفْعَلُونَ ﴿٤٦﴾

وَلِكُلِّ أُمَّةٍ رَسُولٌ فَإِذَا جَاءَ
رَسُولُهُمُ قُضِيَ بَيْنَهُمْ بِالْقِسْطِ
وَهُمْ لَا يظْلَمُونَ ﴿٤٧﴾

وَيَقُولُونَ مَتَىٰ هَذَا الْوَعْدُ إِن كُنْتُمْ
صَادِقِينَ ﴿٤٨﴾

قُلْ لَا أَمْلِكُ لِنَفْسِي ضَرًّا وَلَا
نَفْعًا إِلَّا مَا شَاءَ اللَّهُ لِكُلِّ أُمَّةٍ
أَجَلٌ إِذَا جَاءَ أَجَلُهُمْ فَلَا يَسْتَجِيرُونَ
سَاعَةً وَلَا يَسْتَقْدِمُونَ ﴿٤٩﴾

قُلْ أَرَأَيْتُمْ إِنِ اتَّكُمُ عَذَابُهُ
بَيِّنَاتًا أَوْ نَهَارًا مَاذَا يَسْتَعْجِلُ مِنْهُ
الْمُجْرِمُونَ ﴿٥٠﴾

أَتُمِرُّ إِذَا مَا وَقَعَ آمَنْتُمْ بِهِ ؕ أَلَنْ
وَقَدْ كُنْتُمْ بِهِ تَسْتَعْجِلُونَ ﴿٥١﴾

52. Poi verrà detto a coloro che sono stati ingiusti: «Gustate il castigo perpetuo! Vi si paga con qualcosa di diverso da ciò che avete meritato?».

52. tumma qila li-l-ladīna ḡalamū dūqū 'adāba-l-ḥuldī hal tujzawna 'illā bimā kuntum taksībūn

ثُمَّ قِيلَ لِلَّذِينَ ظَلَمُوا دُوقُوا عَذَابَ الْخُلْدِ هَلْ تُجْزَوْنَ إِلَّا بِمَا كُنْتُمْ تَكْسِبُونَ ﴿٥٢﴾

53. Ti chiederanno: «È vero?». Di': «Sì, lo giuro [in Nome del] mio Signore, è la verità, e non potrete sottrarvi alla potenza di Allah».

53. wa yastanbi'ūnaka 'a-ḥaqqun huwa qul 'iy wa rabbi 'innahū la-ḥaqqun wa mā 'antum bi-mu'jizīn

* وَيَسْتَنْبِئُونَكَ أَحَقُّ هُوَ قُلْ إِي وَرَبِّي إِنَّهُ لَحَقٌّ وَمَا أَنْتُمْ بِمُعْجِزِينَ ﴿٥٣﴾

54. Ogni anima peccatrice pagherebbe, per riscattarsi, tutto quello che c'è sulla terra, se lo possedesse. Nasconderanno il loro rimpianto quando vedranno il castigo. Si deciderà di loro con giustizia e non subiranno alcun torto.

54. wa law 'anna li-kulli nafsin ḡalamat mā fi-l-'arḍi la-ftadat bihī wa 'asarru-n-nadāmata lammā ra'awu-l-'adāba wa quḍiya baynahum bi-l-qiṣṭi wa hum lā yuḡlamūn

وَلَوْ أَنَّ لِكُلِّ نَفْسٍ ظَلَمَتْ مَا فِي الْأَرْضِ لَافْتَدَتْ بِهِ وَأَسْرُوا النَّدَامَةَ لَمَّا رَأَوُا الْعَذَابَ وَفُضِيَ بَيْنَهُمْ بِالْقِسْطِ وَهُمْ لَا يُظْلَمُونَ ﴿٥٤﴾

55. In verità ad Allah appartiene tutto ciò che è nei cieli e sulla terra e la promessa di Allah è verità, ma la maggior parte di loro non sanno nulla.

55. 'alā 'inna li-l-lāhi mā fi-s-samāwāti wa-l-'arḍi 'alā 'inna wa'da-l-lāhi ḥaqqun wa lākinna 'aktarahum lā ya'lamūn

أَلَا إِنَّ لِلَّهِ مَا فِي السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ أَلَا إِنَّ وَعْدَ اللَّهِ حَقٌّ وَلَكِنَّ أَكْثَرَهُمْ لَا يَعْلَمُونَ ﴿٥٥﴾

56. Egli dà la vita e la morte, verso di Lui sarete ricondotti.

56. huwa yuhyī wayumītu wa 'ilayhi turja'un

هُوَ يَحْيِي وَيُمِيتُ وَإِلَيْهِ تُرْجَعُونَ ﴿٥٦﴾

57. O uomini, vi è giunta un'esortazione da parte del vostro Signore, guarigione per ciò che è nei petti, guida e misericordia per i credenti.

57. yā 'ayyuha-n-nāsu qad jā'atkum-maw'izātun-min-rabbikum wa šifā'un-li-mā fi-ṣ-ṣudūri wa hudan wa raḥmatun li-l-mu'minīn

يَا أَيُّهَا النَّاسُ قَدْ جَاءَكُمْ مَوْعِظَةٌ مِنْ رَبِّكُمْ وَشِفَاءٌ لِمَا فِي الصُّدُورِ وَهُدًى وَرَحْمَةٌ لِّلْمُؤْمِنِينَ ﴿٥٧﴾

63. coloro che credono e sono timorati,

64. li attende la lieta novella in questa vita e nell'altra. Le parole di Allah non subiscono alterazione, questo è l'immenso successo.

65. Non ti addolorino le loro parole. Tutta la potenza appartiene ad Allah. Egli è audiente, sapiente.

66. Certamente appartengono ad Allah tutti quelli che sono nei cieli e sulla terra. Cosa seguono coloro che invocano consoci all'infuori di Allah? Non inseguono che vane congetture, e non fanno che supposizioni..

67. Egli ha fatto per voi la notte affinché riposiate e il giorno affinché vi rischiarate. In verità in ciò vi sono segni per la gente che ascolta.

63. alladīna 'āmanū wa kānū yattaqūn

64. lahumu-l-buṣrā fi-l-ḥayāti-d-dunyā wa fi-l-āḥirati lā tabdila li-kalimāti-l-lāhi dālika huwa-l-fawzu-l-ʿazīm

65. wa lā yaḥzunka qawluhum 'inna-l-ʿizzata li-l-lāhi jamī'an huwa-s-samī'u-l-ʿalīm

66. 'alā 'inna li-l-lāhi man fi-s-samāwāti wa man fi-l-ʿarḍi wa mā yattabi'u-l-laḍina yad'ūna min dūni-l-lāhi šurakā'a 'in yattabi'ūna 'illa-ḡ-ḡanna wa 'in hum 'illā yaḥruṣūn

67. huwa-l-laḍī ja'ala lakumu-l-layla li-taskunū fihi wa-n-nahāra muḃṣiran 'inna fi dālika lā-āyātīn-li-qawmin yasma'un

الَّذِينَ آمَنُوا وَكَانُوا يَتَّقُونَ ﴿٦٣﴾

لَهُمُ الْبُشْرَىٰ فِي الْحَيَاةِ الدُّنْيَا وَفِي الْآخِرَةِ لَا يَتَّخِذُ اللَّهُ كَلِمَتًا إِلَّا لِيُكَلِّمَ بِهَا ذَٰلِكَ هُوَ الْفَوْزُ الْعَظِيمُ ﴿٦٤﴾

وَلَا يَحْزِنُكَ قَوْلُهُمْ إِنَّ الْعِزَّةَ لِلَّهِ جَمِيعًا هُوَ السَّمِيعُ الْعَلِيمُ ﴿٦٥﴾

أَلَا إِنَّ لِلَّهِ مَن فِي السَّمَوَاتِ وَمَن فِي الْأَرْضِ وَمَا يَتَّبِعُ الَّذِينَ يَدْعُونَ مِن دُونِ اللَّهِ شُرَكَاءَ إِن يَشْعُرُونَ إِلَّا الظَّنَّ وَإِنَّ هُمْ إِلَّا يَخْرُصُونَ ﴿٦٦﴾

هُوَ الَّذِي جَعَلَ لَكُمُ اللَّيْلَ لِتَسْكُنُوا فِيهِ وَالنَّهَارَ مُبْشِرًا إِنَّ فِي ذَٰلِكَ لَآيَاتٍ لِّقَوْمٍ يَسْمَعُونَ ﴿٦٧﴾

68. Dicono: «Allah Si è preso un figlio». Gloria a Lui, Egli è Colui Che basta a Se Stesso: Gli appartiene tutto quello che è nei cieli e tutto quello che è sulla terra. Non avete nessuna prova per dire ciò: direte su Allah ciò che non sapete?

69. Di': «Coloro che inventano menzogne contro Allah non prospereranno,

70. avranno gioia effimera nella vita terrena, quindi ritorneranno a Noi e faremo gustare loro un castigo severo per la loro miscredenza».

71. Racconta loro la storia di Noè, quando disse al suo popolo: «O popol mio, se la mia presenza e il mio richiamo ai segni di Allah vi sono insopportabili, io mi affido ad Allah. Prendete le vostre decisioni insieme coi vostri consoci e non abbiate scrupoli [nei miei confronti]. Stabilite quello che volete fare di me, senza porre indugi.

72. E se mi voltate le spalle, non vi chiedo ricompensa alcuna. La mia ricompensa è in Allah, e ho ricevuto l'ordine di essere uno dei musulmani».

68. qālu-t-taḥaḍa-l-lāhu waladan subḥānahū huwa-l-ganiyyu lahū mā fi-s-samāwāti wa mā fi-l-'arḍi 'in 'indakum-min sulṭānin bi-hāḍā 'a-taqūlūna 'ala-l-lāhi mā lā ta'lamūn

69. qul 'inna-l-ladīna yaftarūna 'ala-l-lāhi-l-kaḍība lā yufliḥūn

70. matā'un fi-d-dunyā tumma 'ilaynā marji'uhum tumma nuḍiqhumu-l-'adāba-š-šadīda bimā kānū yakfurūn

71. wa-tlu 'alayhim naba'a nūḥin 'id qāla li-qawmihī yā qawmi 'in kāna kabura 'alaykum-maqāmi wa taḍkīrī bi-'āyāti-l-lāhi fa-'ala-l-lāhi tawakkaltu fa-'ajmi'ū 'amrakum wa šurakā'ukum tumma lā yakun 'amrukum 'alaykum gummatan tumma-qdū 'ilayya wa lā tunzīrūn

72. fa-'in tawallaytum famā sa'altukum-min 'ajrin 'in 'ajriya 'illā 'ala-l-lāhi wa 'umirtu 'an 'akūna mina-l-muslimīn

قَالُوا اتَّخَذَ اللَّهُ وَلَدًا سُبْحَنَهُ هُوَ الْعَزِيزُ لَهُ مَا فِي السَّمٰوٰتِ وَمَا فِي الْأَرْضِ إِنْ عِنْدَكُمْ مِنْ سُلْطٰنٍ بِهٰذَا اَتَقُولُوْنَ عَلَى اللَّهِ مَا لَا تَعْمَلُوْنَ ﴿٦٨﴾

قُلْ إِنْ الَّذِينَ يَمُنُونَ عَلَى اللَّهِ الْكَذِبَ لَا يُفْلِحُونَ ﴿٦٩﴾

مَتَّعٌ فِي الدُّنْيَا ثُمَّ إِلَيْنَا مَرْجِعُهُمْ ثُمَّ نَذِيقُهُمُ الْعَذَابَ الشَّدِيدَ بِمَا كَانُوا يَكْفُرُونَ ﴿٧٠﴾

* وَأَتْلُ عَلَيْهِمْ نَبَأَ نُوحٍ إِذْ قَالَ لِقَوْمِهِ يَتَقَوْمِ إِنْ كَانَ كَبُرَ عَلَيْكُمْ مَقَامِي وَتَذِكْرِي بِآيَاتِ اللَّهِ فَاعْلَى اللَّهُ تَوَكَّلْتُ فَأَجْمِعُوا أَمْرَكُمْ وَشُرَكَاءَكُمْ ثُمَّ لَا يَكُنْ أَمْرُكُمْ عَلَيْكُمْ غُمَّةً ثُمَّ اقْضُوا إِلَيَّ وَلَا تُنْظِرُونِ ﴿٧١﴾

فَإِنْ تَوَلَّيْتُمْ فَمَا سَأَلْتُكُمْ مِنْ أَجْرٍ إِنْ أَجَرِيَ إِلَّا عَلَى اللَّهِ وَلَئِنْ أَنْ أَكُونَ مِنَ الْمُسْلِمِينَ ﴿٧٢﴾

73. Lo trattarono da bugiardo. Noi lo salvammo, lui e coloro che erano nell'Arca con lui, li facemmo successori; e affogammo coloro che tacciavano di menzogna i Nostri segni. Guarda quello che è successo a coloro che erano stati avvertiti.

74. Dopo di lui mandammo altri messaggeri ai loro popoli. Vennero loro con le prove, ma [la gente] non volle credere a ciò che in principio aveva tacciato di menzogna. Così suggeriamo i cuori dei trasgressori.

75. Dopo di loro mandammo, con i Nostri segni, Mosè e Aronne a Faraone e ai suoi notabili. Essi furono orgogliosi. Era gente perversa.

76. Quando giunse loro la verità da parte Nostra, dissero: «Questa è magia evidente».

77. Disse Mosè: «Vorreste dire della verità, dopo che vi si è manifestata: "questa è magia"?». I maghi non avranno riuscita alcuna.

78. Dissero: «Sei venuto per allontanarci da quello che i padri ci hanno tramandato e per far sì che la grandezza sulla terra appartenga a voi due? Non vi crederemo!».

73. fa-kaḍḍabūhu fa-najjaynāhu wa man-ma'ahū fi-l-fulki wa ja'alnāhum ḥalā'ifa wa 'agraqna-l-ladīna kaḍḍabū bi-āyātina fa-nzur kayfa kāna 'āqibatu-l-mundarīn

74. tumma ba'aṭnā min ba'dihī rusulan 'ilā qawmihim fa-jā'ūhum bi-l-bayyināti famā kānū li-yu'minū bi-mā kaḍḍabū bihī min qablu kaḍālika naṭba'u 'alā qulūbi-l-mu'tadīn

75. tumma ba'aṭnā min ba'dihim-mūsā wa hārūna 'ilā fir'awna wa mala'ihī bi-āyātina fa-stakbarū wa kānū qawman-mujrimīn

76. fa-lamma jā'ahumu-l-ḥaqqu min 'indinā qālū 'inna hādā la-siḥrun-mubīn

77. qāla mūsā 'a-taqūlūna li-l-ḥaqqi lammā jā'akum 'a-siḥrun hādā wa lā yufliḥu-s-sāḥirūn

78. qālū 'aji'tanā li-talfitanā 'ammā wajadnā 'alayhi 'ābā'anā wa takūna lakuma-l-kibriyā'u fi-l-'arḍi wa mā naḥnu lakumā bi-mu'minīn

فَكَذَّبُوهُ فَجَعَلْنَاهُ وَمَنْ مَعَهُ
الْفُلْكَ وَجَعَلْنَاهُمْ خَلْفًا وَأَعْرَفْنَا
الَّذِينَ كَذَّبُوا بِآيَاتِنَا فَنُظِرْ كَيْفَ كَانَ
عَقِبَةُ الْمُنْذَرِينَ ﴿٧٣﴾

ثُمَّ بَعَثْنَا مِنْ بَعْدِهِ رُسُلًا إِلَى قَوْمِهِمْ
فَجَاءَهُمْ بِالْبَيِّنَاتِ فَمَا كَانُوا لِيُؤْمِنُوا
بِمَا كَذَّبُوا بِهِ مِنْ قَبْلُ كَذَلِكَ نَطْعُ
عَلَى قُلُوبِ الْمُعْتَدِينَ ﴿٧٤﴾

ثُمَّ بَعَثْنَا مِنْ بَعْدِهِمُ مُوسَى وَهَارُونَ
إِلَى فِرْعَوْنَ وَمَلَئِهِ بِآيَاتِنَا
فَأَسْتَكْبَرُوا وَكَانُوا قَوْمًا
مُجْرِمِينَ ﴿٧٥﴾

فَلَمَّا جَاءَهُمُ الْحَقُّ مِنْ عِنْدِنَا قَالُوا
إِنَّ هَذَا لَسِحْرٌ مُبِينٌ ﴿٧٦﴾

قَالَ مُوسَى أَتَقُولُونَ لِلْحَقِّ لَمَّا
جَاءَكُمْ أَسِحْرٌ هَذَا وَلَا يُفْلِحُ
السَّاحِرُونَ ﴿٧٧﴾

قَالُوا أَجِئْتَنَا لِنَعْلَمَ عَمَّا وَجَدْنَا عَلَيْهِ
عِبَادَتَا وَتَكُونَ لَكُمُ الْكِبْرِيَاءُ فِي
الْأَرْضِ وَمَا نَحْنُ لَكُمُ بِمُؤْمِنِينَ ﴿٧٨﴾

79. Disse Faraone: «Conducetemi ogni mago sapiente».

80. Quando poi giunsero i maghi, Mosè disse loro: «Gettate quello che avete da gettare».

81. Quando ebbero gettato, Mosè disse: «Quello che avete prodotto è magia. In verità Allah la vanificherà». In verità Allah non rende prospero l'operato dei corruttori.

82. Allah conferma il vero con le Sue parole, a dispetto dei perversi.

83. Nessuno credette in Mosè, eccetto alcuni giovani della sua gente, temendo che Faraone e i loro notabili li mettessero alla prova. Era tiranno sulla terra Faraone, era uno dei trasgressori.

84. Disse Mosè: «O popol mio, se credete in Allah, abbiate fiducia in Lui, se siete musulmani».

85. Dissero: «Ci affidiamo ad Allah. O Signor nostro, non fare di noi una tentazione per gli oppressori.

79. wa qāla fir'awnu-'tūnī bi-kulli sāhirin 'alīm

80. fa-lammā jā'a-s-saḥaratu qāla lahum-mūsā 'alqū mā 'antum-mulqūn

81. fa-lammā 'alqaw qāla mūsā mā ji'tum bihi-s-siḥru 'inna-l-lāha sa-yubṭiluhū 'inna-l-lāha lā yuṣlihu 'amala-l-mufsidin

82. wa yuḥiqqu-l-lāhu-l-ḥaqqu bi-kalimātihi wa law kariha-l-mujrimūn

83. fa-mā 'āmana li-mūsā 'illā ḍurriyyatun-min qawmihi 'alā ḥawfin min fir'awna wa mala'ihim 'an yaftinahun wa 'inna fir'awna la-'ālin fi-l-'arḍi wa 'innahū la-mina-l-musrifin

84. wa qāla mūsā yā qawmi 'in kuntum 'amantum bi-l-lāhi fa-'alayhi tawakkalū 'in kuntum-muslimin

85. fa-qālū 'ala-l-lāhi tawakkalnā rabbanā lā taj'alnā fitnatan-li-l-qawmi-ẓ-ẓālimin

وَقَالَ فِرْعَوْنُ أَتَأْتُونِي بِكُلِّ سَاحِرٍ عَلِيمٍ ٧٩

فَلَمَّا جَاءَ السَّحَرَةُ قَالَ لَهُمْ مُوسَى أَلْقُوا مَا أَنْتُمْ مُلْقُونَ ٨٠

فَلَمَّا أَلْقَوْا قَالَ مُوسَى مَا جِئْتُمْ بِهِ السِّحْرُ إِنَّ اللَّهَ سَيَجْطِئُهُ إِنَّ اللَّهَ لَا يُصْلِحُ عَمَلَ الْمُفْسِدِينَ ٨١

وَوَحَّى اللَّهُ لَهَا لَقَدْ بَكَمْتِهِمْ وَلَوْ كَرِهَ الْمُجْرِمُونَ ٨٢

فَمَاءَ أَمِنَ لِمُوسَى إِلَّا ذُرِّيَّةً مِّن قَوْمِهِ عَلَى خَوْفٍ مِّن فِرْعَوْنَ وَمَلَئِهِمْ أَن يَفْتِنَهُمْ وَإِنَّ فِرْعَوْنَ لَعَالٍ فِي الْأَرْضِ وَإِنَّهُ لَمِنَ الْمُسْرِفِينَ ٨٣

وَقَالَ مُوسَى يَتَقَوَّمُ إِنْ كُنْتُمْ ءَامَنْتُمْ بِاللَّهِ فَعَلَيْهِ تَوَكَّلُوا إِنْ كُنْتُمْ مُسْلِمِينَ ٨٤

فَقَالُوا عَلَى اللَّهِ تَوَكَّلْنَا رَبَّنَا لَا تَجْعَلْنَا فِتْنَةً لِّلْقَوْمِ الظَّالِمِينَ ٨٥

86. Liberaci, per la Tua misericordia, da questo popolo di miscredenti».

87. Rivelammo a Mosè e a suo fratello: «Preparate, in Egitto, case per il vostro popolo, fate delle vostre case luoghi di culto e assolvete all'orazione. Danne la lieta novella ai credenti».

88. Disse Mosè: «O Signor nostro, invero hai dato a Faraone e ai suoi notabili onori e beni della vita terrena, affinché o Signor nostro, si distolgano dal Tuo sentiero. O Signor nostro, cancella i loro beni e indurisci i loro cuori, ché non credano fino a che non avranno visto il castigo doloroso».

89. Allah disse: «La vostra richiesta è esaudita. State saldi entrambi e non seguite il sentiero di coloro che non sanno nulla».

90. E facemmo attraversare il mare ai Figli di Israele. Faraone e le sue armate li inseguirono per accanimento e ostilità. Poi, quando fu sul punto di annegare, [Faraone] disse: «Credo che non c'è altro dio all'infuori di Colui in Cui credono i Figli di Israele e sono tra coloro che si sottomettono».

86. wa najjinā bi-rahmatika mina-l-qawmi-l-kāfirin

87. wa 'awḥaynā 'ilā mūsā wa 'aḥīhi 'an tabawwa'ā li-qawmikumā bi-miṣra buyūtan wa-j'alū buyūtakum qiblatan wa 'aqimu-ṣ-ṣalāta wa bašširi-l-mu'minīn

88. wa qāla mūsā rabbanā 'innaka 'ātayta fir'awna wa mala'ahū zīnatan wa 'amwālan fi-l-hayāti-d-dunyā rabbanā li-yuḍillū 'an sabīlika rabbanā-ṭmis 'alā 'amwālihim wa-šdud 'alā qulūbihim fa-lā yu'minū ḥattā yarawu-l-'adāba-l-'alīm

89. qāla qad 'ujibat-da'watukumā fa-staqimā wa lā tattabi'āni sabīla-l-laḍīna lā ya'lamūn

90. wa jāwaznā bi-banī 'isrā'īla-l-baḥra fa-atba'ahum fir'awnu wa junūduhū baḡyan wa 'adwan ḥattā 'idā 'adarakahu-l-ḡaraqū qāla 'āmantu 'annahū lā 'ilāha 'illa-l-laḍī 'āmanat bihī banū 'isrā'īla wa 'anā mina-l-muslimīn

وَنَجَّيْنَا بِرَحْمَتِكَ مِنَ الْقَوْمِ الْكَافِرِينَ ﴿٨٦﴾

وَأَوْحَيْنَا إِلَىٰ مُوسَىٰ وَأَخِيهِ أَنْ تَبَوَّأَ لِقَوْمِكَ مِمَّا يَبْصُرُ لِيُبَيِّنَ لِقَوْمِكَ وَيُؤْتِيَ لِقَوْمِكَ قِبْلَتَهُ وَيُؤْتِيَ لِقَوْمِكَ قِبْلَتَهُ وَيُؤْتِيَ لِقَوْمِكَ قِبْلَتَهُ ﴿٨٧﴾

وَقَالَ مُوسَىٰ رَبَّنَا إِنَّكَ آتَيْتَ فِرْعَوْنَ وَمَلَئَهُ زِينَةً وَأَمْوَالًا فِي الْحَيَاةِ الدُّنْيَا رَبَّنَا لِيُضِلُّوا عَنْ سَبِيلِكَ رَبَّنَا اطْمِسْ عَلَىٰ أَمْوَالِهِمْ وَاشْدُدْ عَلَىٰ قُلُوبِهِمْ فَلَا يُؤْمِنُوا حَتَّىٰ يَرَوْا الْعَذَابَ الْأَلِيمَ ﴿٨٨﴾

قَالَ قَدْ أُجِيبَتِ دَعْوَتُكُمَا فَاسْتَقِيمَا وَلَا تَتَّبِعَانِ سَبِيلَ الَّذِينَ لَا يَعْلَمُونَ ﴿٨٩﴾

وَجَوَّزْنَا بِبَنِي إِسْرَءِيلَ الْبَحْرَ فَأَتَبَعَهُمْ فِرْعَوْنُ وَجُنُودُهُ بَغْيًا وَعَدُوًّا حَتَّىٰ إِذَا أَدْرَكَهُ الْغَرَقُ قَالَ ءَامَنْتُ أَنَّهُ لَا إِلَهَ إِلَّا الَّذِي ءَامَنْتُ بِهِ بَنُو إِسْرَءِيلَ وَأَنَا مِنَ الْمُسْلِمِينَ ﴿٩٠﴾

91. [Disse Allah]: «Ora ti penti, quando prima hai disobbedito ed eri uno dei corruttori?

91. 'ā-l-'āna wa qad 'aṣayta qablu wa kunta mina-l-muḥsidīn

ءَالْفَن وَفَدَّ عَصَيْتَ قَبْلُ وَكُنْتَ
مِنَ الْمُحْسِدِينَ ﴿٩١﴾

92. Oggi salveremo il tuo corpo, affinché tu sia un segno per quelli che verranno dopo di te». Ma in verità la maggioranza degli uomini è incurante dei segni Nostri.

92. fa-l-yawma nunajjika bi-badanika li-takūna li-man ḥalfaka 'āyatan wa 'inna kaṭīran-mina-n-nāsi 'an 'āyātina la-ḡāfilūn

فَالْيَوْمَ نُنَجِّيكَ بِبَدَنِكَ لِتَكُونَ
لِلْمَنِ حَلْفَكَ ءَايَةً وَإِنَّ كَثِيرًا
مِّنَ النَّاسِ عَنْ ءَايَاتِنَا لَغَافِلُونَ ﴿٩٢﴾

93. Insediammo i Figli di Israele in un paese sicuro e li provvedemmo di cibo eccellente e non furono discordi se non quando venne loro la scienza. In verità il tuo Signore, nel Giorno della Resurrezione, deciderà a proposito delle loro divergenze.

93. wa la-qad bawwa'nā banī 'isrā'ila mubaww'a ṣidqin wa razaqnāhum-mina-ṭ-ṭayyibāti fa-ma-ḥtalafū ḥattā jā'ahumu-l-'ilmu 'inna rabbaka yaqḍī baynahum yawma-l-qiyāmati fī mā kānū fihī yaḥtalifūn

وَلَقَدْ بَوَّأْنَا بَنِي إِسْرَءِيلَ مَبْوَءًا
صَدَقَ وَرَزَقْنَاهُمْ مِّنَ الطَّيِّبَاتِ
فَمَا اخْتَلَفُوا حَتَّى جَاءَهُمُ الْعِلْمُ
إِنَّ رَبَّكَ يَقْضِي بَيْنَهُمْ يَوْمَ الْقِيَمَةِ
فِيمَا كَانُوا فِيهِ يَخْتَلِفُونَ ﴿٩٣﴾

94. E se dubiti a proposito di ciò che abbiamo fatto scendere su di te, interroga coloro che già prima recitavano le Scritture. La verità ti è giunta dal tuo Signore: non essere tra i dubbiosi.

94. fa-'in kunta fī ṣakkin mimma 'anzalnā 'ilayka fa-s'ali-l-laḍīna yaqra'ūna-l-kitāba min qablika la-qad jā'aka-l-ḥaqqu min-rabbika fa-lā takūnanna mina-l-mumtarīn

فَإِنْ كُنْتَ فِي شَكٍّ مِّمَّا أَنْزَلْنَا إِلَيْكَ
فَسْأَلِ الَّذِينَ يَقْرَءُونَ الْكِتَابَ
مِنْ قَبْلِكَ لَقَدْ جَاءَكَ الْحَقُّ مِنْ
رَبِّكَ فَلَا تَكُونَنَّ مِنَ الْمُمْتَرِينَ ﴿٩٤﴾

95. E non essere tra coloro che smentiscono i segni di Allah, che saresti tra i perdenti.

95. wa lā takūnanna mina-l-laḍīna kaḍḍabū bi-'āyāti-l-lāhi fa-takūna mina-l-ḥāsirīn

وَلَا تَكُونَنَّ مِنَ الَّذِينَ كَذَّبُوا بِآيَاتِ
اللَّهِ فَتَكُونَنَّ مِنَ الْخَاسِرِينَ ﴿٩٥﴾

96. In verità coloro contro i quali si realizza la Parola del tuo Signore non crederanno,

96. 'inna-l-laḍīna ḥaqqat 'alayhim kalimatu rabbika lā yu'minūna

إِنَّ الَّذِينَ حَقَّتْ عَلَيْهِمْ كَلِمَتُ
رَبِّكَ لَا يُؤْمِنُونَ ﴿٩٦﴾

97. anche se giungessero loro tutti i segni, finché non vedranno il castigo terribile.

98. Ci fosse stata almeno una città credente, cui fosse stata utile la sua fede, a parte il popolo di Giona. Quando ebbero creduto allontanammo da loro il castigo ignominioso in questa vita e li lasciammo godere per qualche tempo.

99. Se il tuo Signore volesse, tutti coloro che sono sulla terra crederebbero. Sta a te costringerli ad essere credenti?

100. Nessuno può credere, se Allah non lo permette. Egli destina all'abominio coloro che non ragionano.

101. Di': «Osservate quello che c'è nei cieli e sulla terra». Ma né i segni né le minacce serviranno alla gente che non crede.

102. Cos'altro aspettano, se non giorni simili a quelli di coloro che vissero prima di loro? Di': «Aspettate, sarò con voi tra coloro che aspettano».

97. wa law jā'athum kullu 'āyatin ḥattā yarawu-l-'adāba-l-'alīm

98. fa-lawlā kānat qaryatun 'āmanat fa-nafa'ahā 'imānuhā 'illā qawma yūnusa lammā 'āmanū kašafnā 'anhum 'adāba-l-ḥizyi fi-l-ḥayati-d-dunyā wa matta'nāhum 'ilā ḥīn

99. wa law šā'a rabbuka la-'āmana man fi-l-'arḍi kulluhum jamī'an 'a-fa-'anta tukrihu-n-nāsa ḥattā yakūnū mu'minīn

100. wa mā kāna li-nafsin 'an tu'mina 'illā bi-'idni-l-lāhi wa yaj'alu-r-rijsa 'ala-l-laḍīna lā ya'qilūn

101. quli-nzurū mā fi-s-samāwāti wa-l-'arḍi wa mā tuḡni-l-'āyātu wa-n-nuḍuru 'an qawmin-lā yu'minūn

102. fa-hal yantazirūna 'illā miṭla 'ayyāmi-l-laḍīna ḥalaw min qablihim qul fa-ntazirū 'inni ma'akum-mina-l-muntazirīn

وَلَوْ جَاءَتْهُمْ كُلُّ آيَةٍ حَتَّى يَرَوْا الْعَذَابَ الْأَلِيمَ ﴿٩٧﴾

فَلَوْلَا كَانَتْ قَرْيَةٌ آمَنَتْ فَنَفَعَهَا إِيمَانُهَا إِلَّا قَوْمَ يُونُسَ لَمَّا آمَنُوا كَشَفْنَا عَنْهُمْ عَذَابَ الْخِزْيِ فِي الْحَيَاةِ الدُّنْيَا وَمَتَّعْنَاهُمْ إِلَىٰ حِينٍ ﴿٩٨﴾

وَلَوْ شَاءَ رَبُّكَ لَآمَنَ مَن فِي الْأَرْضِ كُلُّهُمْ جَمِيعًا أَفَأَنْتَ تُكْرِهُ النَّاسَ حَتَّىٰ يَكُونُوا مُؤْمِنِينَ ﴿٩٩﴾

وَمَا كَانَ لِنَفْسٍ أَنْ تُؤْمِنَ إِلَّا بِإِذْنِ اللَّهِ وَيَجْعَلُ الرَّجْسَ عَلَى الَّذِينَ لَا يَعْقِلُونَ ﴿١٠٠﴾

قُلْ أَنْظِرُوا مَاذَا فِي السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ وَمَا تُغْنِي الْأَيْكُتُ وَالنُّذُرُ عَنْ قَوْمٍ لَا يُؤْمِنُونَ ﴿١٠١﴾

فَهَلْ يَنْتَظِرُونَ إِلَّا مِثْلَ أَيَّامِ الَّذِينَ خَلَوْا مِن قَبْلِهِمْ قُلْ فَانْتَظِرُوا إِنِّي مَعَكُم مِّنَ الْمُنتَظِرِينَ ﴿١٠٢﴾

103. Infine salveremo i Nostri messaggeri e coloro che credono. Salvare i credenti è incombenza Nostra.

103. ĩumma nunajjī
rusulanā wa-l-ladīna 'āmanū
ka-dālika ḥaqqan 'alaynā
nunji-l-mu'minīn

ثُمَّ نُنَجِّي رُسُلَنَا وَالَّذِينَ
ءَامَنُوا كَذَلِكَ حَقًّا عَلَيْنَا نُنَجِّ
الْمُؤْمِنِينَ ﴿١٠٣﴾

104. Di': «O uomini! Se avete qualche dubbio sulla mia religione, [confermo che] io non adoro quello che voi adorare all'infuori di Allah, ma adoro Allah che vi farà morire. Mi è stato ordinato di essere uno di coloro che credono».

104. qul yā 'ayyuha-n-nāsu
'in kuntum fī šakkin-min
dīnī falā 'a'budu-l-ladīna
ta'budūna min dūni-l-lāhi
walākin 'a'budu-l-lāha-
l-ladī yatawaffākum wa
'umirtu 'an 'akūna mina-
l-mu'minīn

قُلْ يٰٓاَيُّهَا النَّاسُ اِنْ كُنْتُمْ فِي شَكٍّ
مِّنْ دِينِي فَلَا اَعْبُدُ الَّذِيْنَ تَعْبُدُوْنَ
مِنْ دُوْنِ اللّٰهِ وَلٰكِنْ اَعْبُدُ اللّٰهَ
الَّذِيْ يَتَوَفَّاكُمْ وَاُمِرْتُ اَنْ اَكُوْنَ
مِّنَ الْمُؤْمِنِيْنَ ﴿١٠٤﴾

105. E [mi è stato ordinato]: «Sii sincero nella religione, non essere un associatore,

105. wa 'an 'aqim wajhaka
li-d-dīni ḥanīfan wa lā
takūnanna mina-l-mušrikīn

وَاَنْ اَقِمَّ وَجْهَكَ لِلدِّينِ حَنِيفًا وَّلَا
تَكُوْنَنَّ مِنَ الْمُشْرِكِيْنَ ﴿١٠٥﴾

106. e non invocare, all'infuori di Allah, chi non ti reca né beneficio né danno. Se lo facessi, saresti uno degli ingiusti».

106. wa lā tad'u min dūni-
l-lāhi mā lā yanfa'u ka wa
lā yaḍurruka fa-'in fa'alta
fa-'innaka 'iḍan-mina-z-
zālimīn

وَلَا تَدْعُ مِنْ دُوْنِ اللّٰهِ مَا لَا
يَنْفَعُكَ وَلَا يَضُرُّكَ فَاِنْ فَعَلْتَ
فَاِنَّكَ اِذَا مَرَّ الظّٰلِمِيْنَ ﴿١٠٦﴾

107. Se Allah decreta che ti giunga una sventura, non c'è nessuno, eccetto Lui, che possa liberartene. E se vuole un bene per te, nessuno può ostacolare la Sua grazia. Egli ne gratifica chi vuole tra i Suoi servi. Egli è il Perdonatore, il Misericordioso.

107. wa 'in yamsaska-l-lāhu
bi-ḥurrin fa-lā kāšifa lahū
'illā huwa wa 'in yuridka
bi-ḥayrin falā rādda li-fadliḥi
yuṣību biḥi man yašā'u min
'ibādiḥi wa huwa-l-ḡafūru-
r-raḥīm

وَاِنْ يَمَسُّسْكَ اللّٰهُ يَضْرِبْ فَلَا
كَاشِفَ لَهُ اِلَّا هُوَ وَاِنْ يُرِدْكَ
يُخَيِّرْ فَلَا رَادَّ لِضَرْبِهِ يُّصِيبُ
بِهٖ مِّنْ نِّسَاءٍ مِّنْ عِبَادِهِ وَهُوَ
الْغَفُوْرُ الرَّحِيْمُ ﴿١٠٧﴾

108. Di': «O uomini! vi è giunta la verità da parte del vostro Signore. Chi è sulla Retta Via lo è per se stesso, e chi se ne allontana lo fa solo a suo danno. Io non sono responsabile di voi».

108. qul yā 'ayyuha-n-nāsu qad jā'akumu-l-ḥaqqu min-rabbikum fa-mani-htadā fa-'innamā yahtadī li-nafsihī wa man ḍalla fa-'innamā yaḍillu 'alayhā wa mā 'anā 'alaykum bi-wakīl

109. Segui ciò che ti è stato rivelato e sopporta con pazienza, finché Allah giudichi. Egli è il migliore dei giudici.

109. wa-ttabi' mā yūḥī ilayka wa-ṣbir ḥattā yaḥkuma-l-lāhu wa huwa ḥayru-l-ḥakimīn

قُلْ يَٰ أَيُّهَا النَّاسُ قَدْ جَاءَكُمُ الْحَقُّ مِن رَّبِّكُمْ فَمَنِ اهْتَدَىٰ فَإِنَّمَا يَهْتَدِي لِنَفْسِهِ ۖ وَمَن ضَلَّ فَإِنَّمَا يَضِلُّ عَلَيْهَا ۖ وَمَا أَنَا عَلَيْكُم بِوَكِيلٍ

يُوسُفَ 108

وَاتَّبِعْ مَا يُوحَىٰ إِلَيْكَ وَأَصْبِرْ حَتَّىٰ يَحْكُمَ اللَّهُ ۚ وَهُوَ خَيْرُ الْحَاكِمِينَ

109



SURA XI.
(HÜD)

Pre-Eg. n. 52
a parte i verss. 12, 17 e 114.
Di 123 versetti.
Il nome della sura deriva dal
vers. 50.

سُورَةُ هُودٍ مَكِّيَّةٌ
رَبِّهَا 11 آيَاتُهَا 123

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

1. Alif, Lām, Rā. [Ecco un] Libro
i cui segni sono stati confermati
e quindi espliciti da un Saggio
ben informato.

2. «Non adorare altri che Allah.
In verità sono per voi ammonitore
e nunzio di una buona novella
da parte Sua.»

3. Se chiedete perdono al vostro
Signore e tornate a Lui pentiti, vi
darà piena soddisfazione [in questa
vita] fino al termine prescritto e
darà ad ogni meritevole il merito
suo. Se invece volgerete le spalle,
temo per voi il castigo di un
gran Giorno.

4. Ad Allah ritornerete. Egli è
onnipotente.

5. È per nascondersi a Lui che
si ripiegano su se stessi? Anche
se cercano di nascondersi sotto i
loro vestiti, Egli conosce quello
che celano e quello che fanno
apertamente! In verità [Egli]
conosce il profondo dei cuori.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-
raḥīm

1. 'alif lām ra kitābun
'uḥkimat 'āyātuḥu tumma
fuṣṣilat min ladun ḥakīmīn
ḥabīr

2. 'a-l-lā ta 'budū 'illā-
l-lāḥa 'innanī lakum minḥu
naḍīrun wa baṣīr

3. wa 'ani staḡfirū rabbakum tumma tūbū
'ilayhi yumatti'kum matā'an
ḥasanan 'ilā 'ajalin
musamman wa yu'ti kulla
dī faḍlin faḍlahu wa 'in
tawallaw fa-'innī 'aḥāfu
'alaykum 'adāba yawmin
kabīr

4. 'ilā-l-lāhi marji'ukum wa
huwa 'alā kulli šay'in qadīr

5. 'alā 'innahum yaṭnūna
ṣudūrahū li-yastahfū
minḥu 'alā ḥīna yastaḡsūna
ṭiyābahū ya'lamu mā
yusirrūna wa mā yu'linūna
'innahu 'alīmūn bi-dāti-ṣ-
ṣudūr

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

الرَّ كَيْبُ أَحْكَمَتْ آيَاتُهُ وَهُوَ
فُصِّلَتْ مِنْ لَدُنْ حَكِيمٍ خَبِيرٍ ①

أَلَّا تَعْبُدُوا إِلَّا اللَّهَ إِنِّي لَكُمْ مِنْهُ
نَذِيرٌ وَبَشِيرٌ ②

وَأَنْ أَسْتَغْفِرُوا رَبَّهُمْ ثُمَّ تُؤْوُوا إِلَيْهِ
يُغْفِرْكُمْ مَتَاعًا حَسَنًا إِلَى أَجَلٍ مُسَمًّى
وَيُؤْتِي كُلَّ ذِي فَضْلٍ فَضْلَهُ وَإِنْ
تَوَلَّوْا فَإِنِّي أَخَافُ عَلَيْكُمْ عَذَابَ يَوْمٍ
كَبِيرٍ ③

إِلَى اللَّهِ مَرْجِعُكُمْ وَهُوَ عَلَى كُلِّ
شَيْءٍ قَدِيرٌ ④

أَلَا إِنَّهُمْ يَنْتُونُ صُدُورَهُمْ لِيَسْتَخْفُوا
مِنْهُ أَلَا حِينَ يَسْتَغْشُونَ ثِيَابَهُمْ
يَعْلَمُ مَا يُسِرُّونَ وَمَا يُعْلِنُونَ
إِنَّهُ عَلِيمٌ بِذَاتِ الصُّدُورِ ⑤

6. Non c'è animale sulla terra, cui Allah non provveda il cibo; Egli conosce la sua tana e il suo rifugio, poiché tutto [è scritto] nel Libro chiarissimo.

6. wa mā min dābbatin fi-l-'arḍi 'illā 'alā-l-lāhi rizquhā wa ya'lamu mustaqarrahā wa mustawda'ahā kullun fi kitābin mubīn

* وَمَا مِنْ دَابَّةٍ فِي الْأَرْضِ إِلَّا عَلَى اللَّهِ رِزْقُهَا وَيَعْلَمُ مُسْتَقَرَّهَا وَمُسْتَوْدَعَهَا كُلٌّ فِي كِتَابٍ مُبِينٍ ﴿٦﴾

7. È Lui che ha creato i cieli e la terra in sei giorni - allora [stava] sulle acque il Suo Trono -, per vagliare chi di voi agirà per il bene. E se dici: «Sarete resuscitati dopo la morte», coloro che sono miscredenti certamente diranno: «Questa è magia evidente».

7. wa huwa-l-laḍī ḥalaqa-s-samāwāti wa-l-'arḍa fī sittati 'ayyāmin wa kāna 'arṣuhu 'alā-l-mā'i li-yabluwakum 'ayyukum aḥṣanu 'amalan wa la-'in qulta 'innakum mab'ū'ūna min ba'di-l-mawti la-yaqūlanna-l-laḍīna kafarū 'in hādā 'illā siḥrun mubīn

وَهُوَ الَّذِي خَلَقَ السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضَ فِي سِتَّةِ أَيَّامٍ وَكَانَ عَرْشُهُ عَلَى الْمَاءِ لِيَبْلُوَكُمْ أَيُّكُمْ أَحْسَنُ عَمَلًا وَلَئِنْ قُلْتُمْ مَبْعُوثُونَ مِنْ بَعْدِ الْمَوْتِ لَيَقُولُنَّ الَّذِينَ كَفَرُوا إِنَّ هَذَا إِلَّا سِحْرٌ مُبِينٌ ﴿٧﴾

8. E se allontaniamo il castigo da loro fino a un tempo prestabilito, certamente diranno: «Cosa lo trattiene?». Il giorno in cui arriverà, non potranno allontanarlo da loro e saranno circondati da quello che schernivano.

8. wa la'in 'aḥḥarnā 'anhum-l-aḍāba 'ilā 'ummatin ma'dūdatin la-yaqūlunna mā yaḥbisuhu 'a-lā yawma ya'tihim laysa maṣrūfan 'anhum wa ḥāqa bihim mā kānū bihi yastahzi'ūn

وَلَئِنْ أَخَّرْنَا عَنْهُمْ الْعَذَابَ إِلَى أَمَةٍ مَعْدُودَةٍ لَيَقُولُنَّ مَا يَحْبِسُهُ أَلَا يَوْمَ يَأْتِيهِمْ لَيْسَ مَصْرُوفًا عَنْهُمْ وَحَاقَ بِهِمْ مَا كَانُوا بِهِ يَسْتَهْزِئُونَ ﴿٨﴾

9. Se facciamo gustare all'uomo la Nostra misericordia e poi gliela neghiamo, ecco che ingratamente si dispera.

9. wa la-'in 'adaqnā-l-insāna minnā raḥmatan tumma naza'nāhā minhu 'innahu la-ya'ūsun kafūr

وَلَئِنْ آدَقْنَا الْإِنْسَانَ مِنَّا رَحْمَةً ثُمَّ نَزَعْنَاهَا مِنْهُ إِنَّهُ لَيَكُفُّرُ سَكْرًا ﴿٩﴾

10. Se gli facciamo gustare una grazia dopo la sventura, dirà certamente: «I mali si sono allontanati da me» e diverrà esultante e borioso;

11. [tutti si comportano così] eccetto coloro che perseverano e compiono il bene. Essi avranno perdono e mercede grande.

12. Forse vorresti tralasciare una parte di ciò che ti è stato rivelato e forse il tuo petto è angustiato da quello che dicono: «Perché non è stato fatto scendere un tesoro su di lui, o perché non è accompagnato da un angelo?». In verità, tu sei solo un ammonitore. Allah è il garante di tutto.

13. Oppure diranno: «Lo ha inventato». Di': «Portatemi dieci sure inventate [da voi] simili a questa: e chiamate chi potete, all'infuori di Allah, se siete sinceri».

14. E se non vi risponderanno, sappiate che [esso] è stato rivelato con la scienza di Allah e che non c'è dio all'infuori di Lui. Sarete musulmani?

10. wa la-'in 'adaqnāhu na'mā'a ba'da ḍarrā'a massathu la-yaqūlanna ḍahaba-s-sayyi'ātu 'annī 'innahu la-fariḥun faḥūr

11. 'illā-l-laḍīna ṣabarū wa 'amilū-ṣ-ṣāliḥāti 'ulā'ika lahum maḡfiratun wa 'ajrun kabīr

12. fa-la'allaka tāriku ba'da mā yūḥā 'ilayka wa-dā'iqun bihi ṣadruka 'an yaqūlu law lā 'unzila 'alayhi kanzun 'aw jā'a ma'ahu malakun 'innamā 'anta naḍīrun wa-l-lāhu 'alā kulli šay'in wakīl

13. 'am yaqūlūna-ftarāhu qul fa-tū bi-'aṣri suwarin miṭlihi muftarayātin wa-d'ū mani-ṣtaṭa'tum min dūni-l-lāhi 'in kuntum ṣādiqīn

14. fa-'in-lam yastajībū lakum fa-'lamū 'annamā 'unzila bi-'ilmi-l-lahi wa 'an lā 'ilāha 'illā huwa fa-hal 'antum muslimūn

وَلَيْنَ أَذْقَنَاهُ نِعْمَاءَ بَعْدَ ضَرَاءٍ مَسَّتْهُ لَيَقُولَنَّ ذَهَبَ السَّيِّئَاتِ عَنِّي إِنَّهُ لَفَرِحٌ فَخُورٌ ﴿١٠﴾

إِلَّا الَّذِينَ صَبَرُوا وَعَمِلُوا الصَّالِحَاتِ أُولَٰئِكَ لَهُمْ مَغْفِرَةٌ وَأَجْرٌ كَبِيرٌ ﴿١١﴾

فَلَعَلَّكَ تَارِكٌ بَعْضَ مَا يُوحَىٰ إِلَيْكَ وَضَائِقٌ بِهِ صَدْرُكَ أَنْ يَقُولُوا لَوْلَا أُنْزِلَ عَلَيْهِ كُتُبٌ أَوْ جَاءَ مَعَهُ مَلَكٌ إِنَّمَا أَنْتَ نَذِيرٌ وَاللَّهُ عَلَىٰ كُلِّ شَيْءٍ وَكِيلٌ ﴿١٢﴾

أَمْ يَقُولُونَ افْتَرَاهُ قُلْ فَأْتُوا بِعَشْرِ سُوْرٍ مِثْلِهِ مُفْتَرِيَاتٍ وَادْعُوا مَنِ اسْتَطَعْتُمْ مِنْ دُونِ اللَّهِ إِنْ كُنْتُمْ صَادِقِينَ ﴿١٣﴾

فَالَمْ يَسْتَجِيبُوا لَكُمْ فَاعْلَمُوا أَنَّمَا أُنْزِلَ بِعِلْمِ اللَّهِ وَأَنْ لَا إِلَهَ إِلَّا هُوَ فَهَلْ أَنْتُمْ مُسْلِمُونَ ﴿١٤﴾

15. Coloro che bramano gli agi della vita terrena, [sappiano che] in essa compenseremo le opere loro e nessuno sarà defraudato.

16. Per loro, nell'altra vita non ci sarà altro che il Fuoco e saranno vanificate le loro azioni.

17. [Cosa dire allora di] colui che si basa su una prova proveniente dal suo Signore e che un testimone da Lui inviato [gli] recita? Prima di esso c'era stata la Scrittura di Mosè, guida e misericordia, alla quale essi credono! E quelli delle fazioni che non ci credono, si incontreranno nel Fuoco. Non essere in dubbio al riguardo. È la verità che proviene dal tuo Signore, ma la maggior parte della gente non crede.

18. Chi è più ingiusto di colui che inventa una menzogna contro Allah? Essi saranno condotti al loro Signore e i testimoni diranno: «Ecco quelli che hanno mentito contro il loro Signore». Cada sugli ingiusti la maledizione di Allah,

15. man kāna yuridu-l-ḥayāta-d-dunyā wa zīnatahā nuwaffi 'ilayhim 'a'mālahum fihā wa hum fihā lā yubḥasūn

16. 'ulā'ika-l-laḏīna laysa lahum fi-l-'āḥirati 'illā-n-nāru wa ḥabīṭa mā ṣana'ū fihā wa bāṭilun mā kānū ya'malūn

17. 'a-fa-man kāna 'alā bayyinatīn min-rabbihī wa yaṭlūhu šāhidun minhu wa min qablihi kitābu mūsā 'imāman wa raḥmatan 'ulā'ika yu'minūna bihi wa man yakfur bihi minal-'aḥzābi fa-n-nāru maw'iduhu falā taku fi miryatin minhu 'innahu-l-ḥaḡqu min-rabbika wa lākinna 'aktara-n-nāsi lā yu'minūn

18. wa man 'aẓlamu mimmani-ftarā 'alā-l-lāhi kaḏīban 'ulā'ika yuraḏūna 'alā rabbihim wa yaqūlul-'aṣḥādu hā'ulā'i-l-laḏīna kaḏābū 'alā rabbihim 'alā la'natu-l-lāhi 'alā-ẓ-ẓālimīn

مَنْ كَانَ يُرِيدُ الْحَيَاةَ الدُّنْيَا وَزِينَتَهَا نُوَفِّ إِلَيْهِمْ أَعْمَالَهُمْ فِيهَا وَهُمْ فِيهَا لَا يُبْحَسُونَ ﴿١٥﴾

أُولَٰئِكَ الَّذِينَ لَيْسَ لَهُمْ فِي الْآخِرَةِ إِلَّا النَّارُ وَحِطَّ مَا صَبَعُوا فِيهَا وَبِطُلَّ مَا كَانُوا يَعْمَلُونَ ﴿١٦﴾

أَفَمَنْ كَانَ عَلَىٰ يَبِينَةٍ مِّن رَّبِّهِ وَيَتْلُوهُ شَاهِدٌ مِّنْهُ وَمِن قَبْلِهِ كُتِبَ مُوسَىٰ إِمَامًا وَرَحْمَةً أُولَٰئِكَ يُؤْمِنُونَ بِهِ وَمَن يَكْفُرْ بِهِ مِنَ الْأَحْزَابِ فَالنَّارُ مَوْعِدُهُ ۚ فَلَا تَكُ فِي مِرْيَةٍ مِّنْهُ إِنَّهُ الْحَقُّ مِن رَّبِّكَ وَلَكِنَّ أَكْثَرَ النَّاسِ لَا يُؤْمِنُونَ ﴿١٧﴾

وَمَنْ أَظْلَمُ مِمَّنْ افْتَرَىٰ عَلَى اللَّهِ كَذِبًا أُولَٰئِكَ يُعْرَضُونَ عَلَىٰ رَبِّهِمْ وَيَقُولُ الْأَشْهَادُ هَٰؤُلَاءِ الَّذِينَ كَذَبُوا عَلَىٰ رَبِّهِمْ ۚ أَلَا لَعْنَةُ اللَّهِ عَلَى الظَّالِمِينَ ﴿١٨﴾

19. coloro che frappongono ostacoli sul sentiero di Allah, cercano di renderlo tortuoso e non credono nell'altra vita.

20. Non sono loro ad avere potere sulla terra e non avranno patrono alcuno all'infuori di Allah. Il loro castigo sarà raddoppiato. Non sapevano ascoltare e neppure vedere.

21. Hanno rovinato le anime loro e quello che inventavano li ha abbandonati.

22. Sono certamente quelli che nella vita futura saranno coloro che avranno perduto di più.

23. In verità, quelli che credono, compiono il bene e si umiliano di fronte al loro Signore, saranno i compagni del Giardino e vi rimarranno in perpetuo.

24. E come se fossero due gruppi, uno di ciechi e sordi e l'altro che vede e sente. Sono forse simili? Non rifletterete dunque?

19. alladīna yašuddūna 'an sabīli-l-lāhi wa yabḡūnahā 'iwajan wa hum bi-l-'āhirati hum kāfirūn

20. 'ulā'ika lam yakūnū mu'jizīna fi-l-'arḍi wa mā kāna lahum min dūni-l-lāhi min 'awliyā'a yuḍā'afu lahum-l-'aḍābu mā kānū yastaṭī'ūna-s-sam'a wa mā kānū yubṣirūn

21. 'ulā'ika l-ladīna ḥasirū 'anfusahum wa ḍalla 'anhum mā kānū yaftarūn

22. lā jarama 'annahum fi-l-'āhirati humu-l-'aḥsarūn

23. 'inna-l-ladīna 'āmanū wa 'amilū-ṣ-ṣāliḥāti wa 'aḥbatū 'ilā rabbihim 'ulā'ika 'aṣḥābu-l-jannati hum fiḥā ḥālidūn

24. maṭālu-l-farīqayni ka-l-'a'mā wa-l-'aṣammi wa-l-baṣīri wa-s-sam'i hal yastawiyāni maṭālan 'a-fa-lā taḍakkārūn

الَّذِينَ يَصُدُّونَ عَنْ سَبِيلِ اللَّهِ وَيَبْغُونَهَا عِوَجًا وَهُمْ بِالْآخِرَةِ هُمْ كَافِرُونَ ﴿١٩﴾

أُولَٰئِكَ لَمْ يَكُونُوا مُعْجِزِينَ فِي الْأَرْضِ وَمَا كَانَ لَهُمْ مِنْ دُونِ اللَّهِ مِنْ أَوْلِيَاءَ يُضْعِفُ لَهُمْ الْعَذَابُ مَا كَانُوا يَسْتَطِيعُونَ السَّمْعَ وَمَا كَانُوا يُبْصِرُونَ ﴿٢٠﴾

أُولَٰئِكَ الَّذِينَ خَسِرُوا أَنْفُسَهُمْ وَضَلَّ عَنْهُمْ مَا كَانُوا يَفْتَرُونَ ﴿٢١﴾

لَا جَرَمَ لَهُمْ فِي الْآخِرَةِ هُمْ الْآخَسَرُونَ ﴿٢٢﴾

إِنَّ الَّذِينَ ءَامَنُوا وَعَمِلُوا الصَّالِحَاتِ وَأَخْبَتُوا إِلَىٰ رَبِّهِمْ أُولَٰئِكَ أَصْحَابُ الْجَنَّةِ هُمْ فِيهَا خَالِدُونَ ﴿٢٣﴾

* مَثَلُ الْفَرِيقَيْنِ كَالْأَعْمَىٰ وَالْأَصْمَىٰ وَالْبَصِيرِ وَالسَّمِيعِ هَلْ يَسْتَوِيَانِ مَثَلًا أَفَلَا تَذَكَّرُونَ ﴿٢٤﴾

25. Già inviammo Noè al popolo suo: «Io sono un nunzio esplicito,

25. wa la-qad 'arsalnā nūḥan 'ilā qawmihi 'innī lakum naḍīrun mubīn

وَلَقَدْ أَرْسَلْنَا نُوحًا إِلَىٰ قَوْمِهِ
إِنِّي لَكُمْ نَذِيرٌ مُّبِينٌ ﴿٢٥﴾

26. affinché non adorate altri che Allah. In verità temo per voi il castigo di un Giorno doloroso».

26. 'an lā ta'budū 'illā-l-lāha 'innī aḥāfu 'alaykum 'aḍāba yawmin 'alīm

أَنْ لَا تَعْبُدُوا إِلَّا اللَّهَ إِنِّي أَخَافُ
عَلَيْكُمْ عَذَابَ يَوْمٍ إِلِيمٍ ﴿٢٦﴾

27. I notabili del suo popolo, che erano miscredenti, dissero: «A noi sembri solo un uomo come noi, e non ci pare che ti seguano altri che i più miserabili della nostra gente. Non vediamo in voi alcuna superiorità su di noi anzi, pensiamo che siate bugiardi».

27. fa-qāla-l-mala'u-l-laḍīna kafarū min qawmihi mā narāka 'illā baṣaran miṭlanā wa mā narāka-t-taba'aka 'illā-l-laḍīna hum 'arāḍilunā bādiya-r-ra'yi wa mā narā lakum 'alaynā min faḍlin bal naẓunnukum kāḍibīn

فَقَالَ الْمَلَأُ الَّذِينَ كَفَرُوا مِنْ
قَوْمِهِ مَا تَرَكْ إِلَّا بَشَرًا مِثْلَنَا وَمَا
تَرَكْ أَتَّبَعَكَ إِلَّا الَّذِينَ هُمْ
أَرَادُوا بُادِيَ الرِّأْيِ وَمَا نَرَى
لَكُمْ عَلَيْنَا مِنْ فَضْلٍ بَلْ نَظُنُّكُمْ
كَذِبِينَ ﴿٢٧﴾

28. Disse: «Cosa direste, gente mia, se mi appoggiassi su una prova proveniente dal mio Signore e se mi fosse giunta da parte Sua una misericordia che è a voi preclusa a causa della vostra cecità? Dovremmo imporvela nonostante la rifiutate?»

28. qāla yā-qawmi 'a-ra'aytum 'in kuntu 'alā bayyinatī min-rabbī wa 'ātānī raḥmatan min 'indihi fa-'ummiyat 'alaykum 'a-nulzimukumūhā wa 'antum laḥā kārihūn

قَالَ يَقَوْمِ أَرَأَيْتُمْ إِنْ كُنْتُ عَلَىٰ بَيِّنَةٍ
مِّن رَّبِّي وَءَاتَانِي رَحْمَةً مِّنْ عِنْدِهِ
فَعُمِيتَ عَلَيْكُمْ أَنْزَلْتُكُمْوَهَا وَأَنْتُمْ
لَهَا كَارِهُونَ ﴿٢٨﴾

29. O popol mio, non vi chiedo alcun compenso. La mia ricompensa è in Allah. Non posso scacciare quelli che hanno creduto e che incontreranno il loro Signore. Vedo che siete veramente un popolo di ignoranti.

29. wa yā-qawmi lā 'as'alukum 'alayhi mālan 'in 'ajriya 'illā 'alā-l-lāhi wa mā 'anā bi-ḥarīdi-l-laḍīna 'āmanū 'innahum mulāqū rabbiḥim wa lākinni 'arākum qawman tajhalūn

وَيَقَوْمِ لَا أَسْأَلُكُمْ عَلَيْهِ مَالًا إِنْ
أَجْرِي إِلَّا عَلَى اللَّهِ وَمَا أَنَا بِطَارِدِ
الَّذِينَ ءَامَنُوا إِنَّهُمْ مُّلَقَوُا رَبَّهُمْ
وَلَكِنِّي أَرَأَيْتُمْ قَوْمًا تَجْهَلُونَ ﴿٢٩﴾

30. O popol mio, chi mi verrà in soccorso contro Allah, se li scacciassi? Non rifletterete dunque?

31. Non vi dico di possedere i tesori di Allah, non conosco l'invisibile e neanche dico di essere un angelo. Non dico a coloro che i vostri occhi disprezzano che mai Allah concederà loro il bene. Allah conosce quello che c'è nelle loro anime. [Se dicessi ciò] certo sarei un ingiusto! ».

32. Dissero: «O Noè, hai polemizzato con noi, hai polemizzato anche troppo. Fai venire quello di cui ci minacci, se sei sincero!».

33. Disse: «Allah, se vuole, ve lo farà venire e voi non potrete sfuggirvi.

34. Il mio consiglio sincero non vi sarebbe d'aiuto, se volessi consigliarvi mentre Allah vuole traviarvi. Egli è il vostro Signore e a Lui sarete ricondotti».

30. wa yā-qawmi man yaṣṣurunī mina-l-lāhi 'in ṭaradtuhum 'a-fa-lā taḍakkarūn

31. wa lā 'aqūlu lakum 'indī ḥazā'inu-l-lāhi wa lā 'alamu-l-ḡayba wa lā 'aqūlu 'innī malakun wa lā 'aqūlu li-l-laḍīna tazdarī 'a'yunukum lan yu'tiyahumu-l-lāhu ḥayran-l-lāhu 'alamu bimā fī 'anfusihiḥim 'innī 'iḍan la-mina-ḡ-ḡālīmīn

32. qālū yā-nūḥu qad jādaltanā fa-'aktarta jidālanā fa-'tinā bimā ta'idunā 'in kunta mina-ṣ-ṣādiqīn

33. qāla 'innamā ya'tīkum bihi-l-lāhu 'in šā'a wa mā 'antum bi-mu'jizīn

34. wa lā yanfa'ukum nuṣḥī 'in 'aradt 'an 'anṣaḥa lakum 'in kāna-l-lāhu yurīdu 'an yuḡwiyakum huwa rabbukum wa 'ilayhi turja'ūn

وَيَقْوِمُ مَنْ يَنْصُرُنِي مِنَ اللَّهِ إِنْ طَرَدْتَهُمْ أَفَلَا تَذَكَّرُونَ ﴿٣٠﴾

وَلَا أَقُولُ لَكُمْ عِنْدِي خَزَائِنُ اللَّهِ وَلَا أَعْلَمُ الْغَيْبَ وَلَا أَقُولُ إِنِّي مَلَكٌ وَلَا أَقُولُ لِلَّذِينَ تَزْدِرِي أَعْيُنُكُمْ لَنْ يُؤْتِيَهُمُ اللَّهُ خَيْرًا اللَّهُ أَعْلَمُ بِمَا فِي أَنْفُسِهِمْ إِنِّي إِذَا لَمِنَ الظَّالِمِينَ ﴿٣١﴾

قَالُوا يَنْوُحُ قَدْ جَدَلْتَنَا فَأَكْثَرْتَ جِدْلَنَا فَأْتِنَا بِمَا تَعِدُنَا إِنْ كُنْتَ مِنَ الصَّادِقِينَ ﴿٣٢﴾

قَالَ إِنَّمَا يَأْتِيكُمْ بِهِ اللَّهُ إِنْ شَاءَ وَمَا أَنْتُمْ بِمُعْجِزِينَ ﴿٣٣﴾

وَلَا يَنْفَعُكُمْ نُصْحِي إِنْ أَرَدْتُ أَنْ أَنْصَحَ لَكُمْ إِنْ كَانَ اللَّهُ يُرِيدُ أَنْ يُغْوِيَكُمْ هُوَ رَبُّكُمْ وَإِلَيْهِ تُرْجَعُونَ ﴿٣٤﴾

35. Oppure dicono: «Lo ha inventato». Di': «Se l'ho inventato, che la colpa ricada su di me. Non sono colpevole di ciò di cui mi accusate».

36. Fu ispirato a Noè: «Nessuno del tuo popolo crederà, a parte quelli che già credono. Non ti affliggere per ciò che fanno.

37. Costruisci l'Arca sotto i Nostri occhi e secondo la Nostra rivelazione. Non parlarMi a favore degli ingiusti: in verità saranno annegati».

38. E mentre costruiva l'Arca, ogni volta che i notabili della sua gente gli passavano vicino, si burlavano di lui. Disse: «Se vi burlate di noi, ebbene, allo stesso modo ci burleremo di voi.

39. E ben presto saprete su chi si abatterà un castigo ignominioso, su chi verrà castigo perenne».

40. Quando giunse il Nostro Decreto e il forno buttò fuori, dicemmo: «Fai salire una coppia per ogn specie e la tua famiglia, eccetto

35. 'am yaqūlūna-ftarāhu qul 'ini-ftaraytuhu fa-'alayya 'ijrāmī wa 'anā barī'un mimmā tujrimūn

36. wa 'ūhiya 'ilā nūhin 'annahu lan yu'mina min qawmika 'illā man qad 'āmana falā tabta'is bimā kānū yaf'alūn

37. wa-ṣna'i-l-fulka bi-'ayuninā wa waḥyinā wa lā tuḥāṭibnī fi-l-ladīna ḡalamū 'innahum muḡraqūn

38. wa yaṣna'u-l-fulka wa kullamā marra 'alayhi mala'un min qawmihi ṣaḥirū minhu qāla 'in tashārū minnā fa-'innā nashāru minkum kamā tashārūn

39. fa-sawfa ta'lamūna man ya'tīhi 'adābun yuḥzīhi wa yaḥillu 'alayhi 'adābun muqīm

40. ḡattā 'idā jā'a 'amrunā wa fāra-t-tannūru qulnā-ḡmil fīhā min kullin zawjayni-

أَمْ يَقُولُونَ افْتَرَيْنَاهُ قُلْ إِنِّي افْتَرَيْتُهُ فَعَلَىٰ إِجْرَائِي وَأَنَا بِرِيءٌ مِّمَّا يُجْرِمُونَ ﴿٣٥﴾

وَأَوْحَىٰ إِلَىٰ نُوحٍ أَنَّهُ لَنْ يُؤْمِنَ مِنْ قَوْمِكَ إِلَّا مَنْ قَدْ ءَامَنَ فَلَا تَتَّبِعِ سِمْا كَانُوا يَفْعَلُونَ ﴿٣٦﴾

وَأَصْنَعْ الْفُلَكَ بِأَعْيُنِنَا وَوَحَيْنَا وَلَا تَخْطِبْنِي فِي الَّذِينَ ظَلَمُوا إِنَّهُمْ مُّعْرَفُونَ ﴿٣٧﴾

وَيَصْنَعْ الْفُلَكَ وَكَلَّمَا مَرَّ عَلَيْهِ مَلَأُ مِنْ قَوْمِهِ سَخِرُوا مِنْهُ قَالَ إِنْ تَسْخَرُوا مِنَّا فَإِنَّا نَسْخَرُ مِنْكُمْ كَمَا تَسْخَرُونَ ﴿٣٨﴾

فَسَوْفَ تَعْلَمُونَ مَنْ يَأْتِيهِ عَذَابٌ يُخْزِيهِ وَيَحِلُّ عَلَيْهِ عَذَابٌ مُّقِيمٌ ﴿٣٩﴾

حَتَّىٰ إِذَا جَاءَ أَمْرُنَا وَفَارَ التَّنُّورُ قُلْنَا احْمِلْ فِيهَا مِنْ كُلِّ زَوْجَيْنِ

colui del quale è già stata decisa la sorte, e coloro che credono». Coloro che avevano creduto insieme con lui erano veramente pochi.

41. Disse allora [Noè]: «Salite, il viaggio e l'ormeggio sono in nome di Allah. In verità il mio Signore è perdonatore misericordioso».

42. [E l'Arca] navigò portandoli tra onde [alte] come montagne. Noè chiamò suo figlio, che era rimasto in disparte: «Figlio mio, sali insieme con noi, non rimanere con i miscredenti».

43. Rispose: «Mi rifugerò su un monte che mi proteggerà dall'acqua». Disse [Noè]: «Oggi non c'è nessun riparo contro il decreto di Allah, eccetto [per] colui che gode della [Sua] misericordia». Si frapposero le onde tra i due e fu tra gli annegati.

44. E fu detto: «O terra, inghiotti le tue acque; o cielo, cessa!». Fu risucchiata l'acqua, il decreto fu compiuto e quando [l'Arca] si posò sul [monte] al-Judì fu detto: «Scompaiano gli empi!».

tnayni wa 'ahlaka 'illā man sabaqa 'alayhi-l-qawlu wa man 'āmāna wa mā 'āmāna ma'ahu 'illā qalil

41. wa qāla-rkabū fihā bismi-l-lāhi majrāhā wa mursāhā 'inna rabbi la-ḡafūrun-raḥīm

42. wa hiya tajrī bihim fi mawjin ka-l-jibālī wa nādā nūḥun-bnahu wa kāna fi ma'zilin yā-bunayya-rkab ma'anā wa lā takun ma'a-l-kāfirīn

43. qāla sa-'āwīya 'ilā jabalin ya'šimunī mina-l-mā'i qāla lā 'āšima-l-yawma min 'amri-l-lāhi 'illā man-raḥīma wa ḥāla baynahumā-l-mawju fakāna mina-l-muḡraqīn

44. wa qīla yā-'arḍu-bla'i mā'aki wa yā-samā'u 'aqli'i wa ḡida-l-mā'u wa quḍiya-l-'amru wa-stawat 'alā-l-jūdiyyi wa qīla bu'dan li-l-qawmi-z-ẓālimīn

اٰتَيْنِ وَاَهْلَكَ اِلَّا مَنْ سَبَقَ عَلَيْهِ الْقَوْلُ وَمَنْ ءَامَنَ وَمَا ءَامَنَ مَعَهُ اِلَّا قَلِيلٌ ﴿٤٠﴾

* وَقَالَ ارْكَبُوا فِيهَا بِسْمِ اللّٰهِ مَجْرِبُهَا وَمُرْسَاهَا اِنَّ رَبِّي لَغَفُوْرٌ رَّحِيْمٌ ﴿٤١﴾

وَهِيَ تَجْرِيْ بِهِمۡ فِى مَوۡجٍ كَالۡجِبَالِ وَنَادٰى نُوحٌ بَنِيَّهٗ وَكَانَ فِى مَعۡرِلٍ يٰۤبَنۡيَ اٰرَكِبْ مَعَنَا وَلَا تَكُنۡ مَّعَ الْكَافِرِيۡنَ ﴿٤٢﴾

قَالَ سَاۤوِىۡ اِلَى جَبَلٍ يَّعَصِمُنِىۡ مِنَ الْمَآءِ قَالَ لَا عَاصِمَ الْيَوۡمَ مِنْ اَمۡرِ اللّٰهِ اِلَّا مَنْ رَّحِمَ وَحَالَ بَيْنَهُمَا الْمَوۡجُ فَكَانَ مِنَ الْمُهۡرَقِيۡنَ ﴿٤٣﴾

وَقِيْلَ يٰۤاَرْضُ اَبۡلِغِىۡ مَآءِكِ وَيٰۤسَمَآءُ اَقۡلِىۡ وَغِيۡضُ الْمَآءِ وَقُضِىۡ الْاَمۡرُ وَاَسۡتَوٰتْ عَلَى الْجُوۡدِ وَقِيْلَ بَعۡدًا لِّلۡقَوۡمِ الظَّالِمِيۡنَ ﴿٤٤﴾

45. Noè invocò il suo Signore dicendo: «Signore, mio figlio appartiene alla mia famiglia! La Tua promessa è veritiera e tu sei il più giusto dei giudici!».

46. Disse [Allah]: «O Noè, egli non fa parte della tua famiglia, è [frutto di] qualcosa di empio. Non domandarmi cose di cui non hai alcuna scienza. Ti ammonisco, affinché tu non sia tra coloro che ignorano».

47. Disse: «Mi rifugio in Te, o Signore, dal chiederti cose sulle quali non ho scienza. Se Tu non mi perdoni e non mi usi misericordia, sarò tra i perdenti».

48. Fu detto: «O Noè, sbarca con la Nostra pace, e siate benedetti tu e le comunità [che discenderanno] da coloro che sono con te. [Anche] ad altre comunità concederemo gioia effimera e poi verrà loro, da parte Nostra, un doloroso castigo.

49. Questa è una delle notizie dell'ignoto che ti riveliamo. Tu non le conoscevi e neppure il tuo popolo prima di ora. Sopporta dunque con pazienza. In verità i timorati [di Allah] avranno il buon esito».

45. wa nādā nūḥun-rabbahu fa-qāla rabbi 'inna-bnī min 'ahli wa 'inna wa'daka-l-ḥaqqu wa 'anta aḥkamu-l-ḥakimīn

46. qāla yā-nūḥu 'innahu laysa min 'ahlika 'innahu 'amalun ḡayru ṣāliḥin falā tas'alni mā laysa laka bihi 'ilmun 'innī 'a'izuka 'an takūna mina-l-jāhilīn

47. qāla rabbi 'innī 'a'ūdū bika 'an 'as'alaka mā laysa lī bihi 'ilmun wa 'illā taḡfir lī wa tarḥamni 'akun mina-l-ḥasirīn

48. qāla yā-nūḥu-hbiṭ bi-salāmin minnā wa barakātin 'alayka wa 'alā 'umamin mimman ma'aka wa 'umamun sa-numatti'uhum ṭumma yamassuhum minnā 'adābun 'alīm

49. tilka min 'anbā' al-ḡaybi nūḥīhā 'ilayka mā kunta ta'lamuhā 'anta wa lā qawmuka min qabli hādā fa-ṣbir 'inna-l-'āqibata li-l-muttaqīn

وَنَادَى نُوحٌ رَبَّهُ فَقَالَ رَبِّ إِنَّ ابْنِي مِنْ أَهْلِي وَإِنَّ وَعْدَكَ الْحَقُّ وَأَنْتَ أَحْكَمُ الْحَكَمِينَ ﴿٤٥﴾

قَالَ يَنْوُحُ إِنَّهُ لَيْسَ مِنْ أَهْلِكَ إِنَّهُ عَمَلٌ غَيْرُ صَالِحٍ فَلَا تَسْأَلْنِي مَا لَيْسَ لَكَ بِهِ عِلْمٌ إِنِّي أَعِظُكَ أَنْ تَكُونَ مِنَ الْجَاهِلِينَ ﴿٤٦﴾

قَالَ رَبِّ إِنِّي أَعُودُ بِكَ أَنْ أَسْأَلَكَ مَا لَيْسَ لِي بِهِ عِلْمٌ وَإِلَّا تَغْفِرْ لِي وَتَرْحَمْنِي أَكُنْ مِنَ الْخَاسِرِينَ ﴿٤٧﴾

قِيلَ يَنْوُحُ أَهْطِ بِسَلَامٍ مِنَّا وَبَرَكَاتٍ عَلَيْكَ وَعَلَى أُمَمٍ مِمَّنْ مَعَكَ وَأُمَمٌ سَنُمَسِّعُهُمْ ثُمَّ يَمَسُّهُمْ مِنَّا عَذَابٌ أَلِيمٌ ﴿٤٨﴾

تِلْكَ مِنْ أَنْبَاءِ الْغَيْبِ نُوحِيهَا إِلَيْكَ مَا كُنْتَ تَعْلَمُهَا أَنْتَ وَلَا قَوْمُكَ مِنْ قَبْلِ هَذَا فَاصْبِرْ إِنَّ الْعَذَابَ لِلْمُتَّقِينَ ﴿٤٩﴾

50. Agli Ād [mandammo] il loro fratello Hūd. Disse: «O popol mio, adorare Allah, non c'è dio all'infuori di Lui. Voi siete degli inventori di menzogne.

51. O popol mio, non vi domando nessuna ricompensa, essa spetta a Colui Che mi ha creato. Non capirete dunque?

52. O popol mio, implorate il perdono del vostro Signore e tornate a Lui pentiti, affinché vi invii piogge abbondanti dal cielo e aggiunga forza alla vostra forza. Non voltate colpevolmente le spalle».

53. Dissero: «O Hūd, non ci hai recato nessuna prova, non vogliamo abbandonare i nostri dèi per una tua parola e non crediamo in te.

54. Possiamo solo dire che uno dei nostri dèi ti ha reso folle». Disse: «Mi sia testimone Allah, e siate anche voi testimoni, che rinnego tutto ciò che associate

55. all'infuori di Lui. Tramate tutti contro di me, non fatemi attendere.

50. wa 'ilā 'ādin 'ahāhum hūdan qāla yā-qawmi- 'budū-l-lāha mā lakum min 'ilāhin ḡayruhu 'in 'antum 'illā muftarūn

51. yā-qawmi lā 'as'alukum 'alayhi 'ajran 'in 'ajriya 'illā 'alā-l-ladī faṭarāni 'a-fa-lā ta'qilūn

52. wa yā-qawmi-staḡfirū rabbakum tumma tūbū 'ilayhi yursili-s-samā'a 'alaykum midrāran wa yazidkum quwwatan 'ilā quwwatikum wa lā tatawallaw mujrimīn

53. qālū yā-hūdu mā ji'tanā bi-bayyinatīn wa mā naḥnu bi-tāriki 'ālihatinā 'an qawlīka wa mā naḥnu laka bi-mu'minīn

54. 'in naqūlu 'illā-'tarāka ba'ḍu 'ālihatinā bisū'in qāla innī 'uṣhidu-l-lāha wa-ṣhadū 'annī barī'un mim mā tuṣrikūn

55. min dūnihi fa-kidūnī jamī'an tumma lā tunẓirūn

وَالَّذِي عَادِ أَخَاهُمْ هُودًا قَالَ يَقَوْمِ اعْبُدُوا اللَّهَ مَا لَكُمْ مِنْ إِلَهٍ غَيْرُهُ إِنْ أَنْتُمْ إِلَّا مُفْتَرُونَ ﴿٥٠﴾

يَقَوْمِ لَا أَسْأَلُكُمْ عَلَيْهِ أَجْرًا إِنْ أَجَرِيَ إِلَّا عَلَى الَّذِي فَطَرَنِي أَفَلَا تَعْقِلُونَ ﴿٥١﴾

وَيَقَوْمِ اسْتَغْفِرُوا رَبَّكُمْ ثُمَّ تُوبُوا إِلَيْهِ يُرْسِلِ السَّمَاءَ عَلَيْكُمْ مِدْرَارًا وَيَزِدْكُمْ قُوَّةً إِلَى قُوَّتِكُمْ وَلَا تَتَوَلَّوْا مُجْرِمِينَ ﴿٥٢﴾

قَالُوا يَهُودُ مَا جِئْتَنَا بِبَيِّنَةٍ وَمَا نَحْنُ بِتَارِكِي آلِهَتِنَا عَنْ قَوْلِكَ وَمَا نَحْنُ لَكَ بِمُؤْمِنِينَ ﴿٥٣﴾

إِنْ نَقُولُ إِلَّا اعْتَرَاكَ بَعْضُ آلِهَتِنَا بِسُوِّهِ قَالَ إِنِّي أُشْهِدُ اللَّهَ وَاشْهَدُوا أَنِّي بَرِيءٌ مِمَّا تُشْرِكُونَ ﴿٥٤﴾

مِنْ دُونِهِ فَكِدُونِي جَمِيعًا ثُمَّ لَا تُنْظِرُونَ ﴿٥٥﴾

56. Invero io confido in Allah, mio Signore e vostro Signore. Non c'è creatura che Egli non tenga per il ciuffo. Il mio Signore è sul retto sentiero».

56. 'innī tawakkaltu 'alā-l-lāhi rabbī wa rabbikum mā min dābbatin 'illā huwa 'aḥiḍun bi-nāṣyatihā 'inna rabbī 'alā ṣīrāṭin mustaqīm

57. [Anche] se volgerete le spalle, io vi ho comunicato quello per cui vi sono stato inviato. Il mio Signore sostituirà il vostro popolo con un altro, mentre voi non potrete nuocerGli in nulla. In verità il mio Signore è il Custode di tutte le cose.

57. fain tawallaw faqad 'ablaḡtukum mā 'ursiltu bihi 'ilaykum wa yastahlifu rabbī qawman ḡayrakum wa lā taḍurrūnahu ṣay'an 'inna rabbī 'alā kulli ṣay'in ḥafīz

58. E quando giunse il Nostro decreto, salvammo per misericordia Nostra Hūd e con lui quelli che avevano creduto. Li salvammo da un severo castigo.

58. wa lammā jā'a 'amrunā najjaynā hūdan wa-l-laḍīna 'āmanū ma'ahu bi-raḥmatin minnā wa najjaynāhum min 'aḍābin ḡalīḻ

59. Questi furono gli Ād, negarono i segni del loro Signore, disobbedirono ai Suoi messaggeri e avevano obbedito agli ordini di ogni protervo tiranno.

59. wa tilka 'ādun jaḥadū bi-'āyāti rabbihim wa 'aṣaw rusulahu wa-t-taba'ū 'amra kulli jabbārin 'anīd

60. Furono perseguitati da una maledizione in questo mondo e nel Giorno della Resurrezione. In verità gli Ād non credettero nel loro Signore. Scompaiano gli Ād, popolo di Hūd!

60. wa 'utbi'ū fī hāḍihi-d-dunyā la'natan wa yawmal-qiyāmati 'a-lā 'inna 'ādan kafarū rabbahum 'alā bu'dan li-'ādin qawmi hūd

إِنِّي تَوَكَّلْتُ عَلَى اللَّهِ رَبِّي وَرَبِّكُمْ مَا مِنْ دَابَّةٍ إِلَّا هُوَ آخِذٌ بِنَاصِيَتِهَا إِنَّ رَبِّي عَلَى صِرَاطٍ مُسْتَقِيمٍ ﴿٥٦﴾

فَإِنْ تَوَلَّوْا فَقَدْ أَبْلَغْتُكُمْ مَا أُرْسِلْتُ بِهِ إِلَيْكُمْ وَيَسْتَخْلِفُ رَبِّي قَوْمًا غَيْرَكُمْ وَلَا تَضُرُّوهُ شَيْئًا إِنَّ رَبِّي عَلَى كُلِّ شَيْءٍ حَفِيزٌ ﴿٥٧﴾

وَلَمَّا جَاءَ أَمْرُنَا نَجَّيْنَا هُودًا وَالَّذِينَ ءَامَنُوا مَعَهُ بِرَحْمَةٍ مِنَّا وَنَجَّيْنَاهُمْ مِنْ عَذَابٍ غَلِيظٍ ﴿٥٨﴾

وَذَلِكَ عَادٌ فَجَادُوا بِآيَاتِ رَبِّهِمْ وَعَصَوْا رُسُلَهُ وَاتَّبَعُوا أَمْرَ كُلِّ جَبَّارٍ عَنِيدٍ ﴿٥٩﴾

وَاتَّبَعُوا فِي هَذِهِ الدُّنْيَا لَعْنَةً وَنُورِ الْقِيَمَةِ ۖ أَلَا إِنَّ عَادًا كَفَرُوا رَبَّهُمْ ۗ أَلَا بَعْدَ إِعَادٍ قَوْمٌ هُودٌ ﴿٦٠﴾

61. E [mandammo] ai Thamūd il loro fratello Sālih. Disse loro: «O popol mio, adorare Allah. Non c'è dio all'infuori di Lui. Vi creò dalla terra e ha fatto sì che la colonizzaste. Implorate il Suo perdono e tornate a Lui. Il mio Signore è vicino e pronto a rispondere».

62. Dissero: «O Sālih, finora avevamo grandi speranze su di te. [Ora] ci vorresti interdire l'adorazione di quel che adoravano i padri nostri? Ecco che siamo in dubbio in merito a ciò verso cui ci chiami!».

63. Disse: «O popol mio, cosa pensate? Se mi baso su una prova evidente giuntami dal mio Signore, Che mi ha concesso la Sua misericordia, chi mai mi aiuterebbe contro Allah se Gli disobbedissi? Voi potreste solo accrescere la mia rovina.

64. O popol mio, ecco la cammella di Allah, un segno per voi. Lasciatela pascolare sulla terra di Allah e fate sì che non la tocchi male alcuno, ché vi colpirebbe imminente castigo».

61. wa 'ilā tamūda 'aḥāhum ṣāliḥan qāla yā-qawmi-'budū-l-laha mā lakum min 'ilāhin ḡayruhu huwa 'anša'akum mina-l-'arḍi wa-sta'marakum fihā fa-staḡfirūhu tumma tūbū 'ilayhi 'inna rabbī qarībun mujīb

62. qālū yā-ṣāliḥu qad kunta finā marjuwwan qabla hādā 'a-tanhānā 'an na'buda mā ya'budu 'ābā'unā wa 'innanā lafi šakkin mim mā tad'ūnā 'ilayhi murīb

63. qāla yā-qawmi 'a-ra'aytum 'in kuntu 'alā bayyinatī min-rabbī wa 'ātānī minhu raḥmatan fa-man yaṣṣurunī mina-l-lāhi 'in 'aṣaytuḥu famā tazīdūnāni ḡayra taḥsīr

64. wa yā-qawmi hādīhi nāqatu-l-lāhi lakum 'āyatan fa-ḡarūhā ta'kul fī 'arḍi-l-lāhi wa lā tamassūhā bi-sū'in fa-ya'ḥudakum 'aḡābun qarīb

* وَإِلَى ثَمُودَ أَخَاهُمْ صَالِحًا قَالَ يَتَقَوَّمُوا عِبَادُوا اللَّهَ مَا لَكُمْ مِنْ إِلَهٍ غَيْرُهُ هُوَ أَنْشَأَكُمْ مِنَ الْأَرْضِ وَاسْتَعْمَرَكُمْ فِيهَا فَاسْتَغْفِرُوهُ ثُمَّ تَوْبُوا إِلَيْهِ إِنَّ رَبِّي قَرِيبٌ مُجِيبٌ ٦١

قَالُوا يَصْلِحُ قَدْ كُنْتَ فِينَا مَرْجُوًّا قَبْلَ هَذَا أَتَنْهَانَا أَنْ نَعْبُدَ مَا يَعْبُدُ آبَاؤُنَا وَإِنَّا لَفِي شَكٍّ مِمَّا تَدْعُونَا إِلَيْهِ مُرِيبٌ ٦٢

قَالَ يَتَقَوَّمُوا أَرَأَيْتُمْ إِنْ كُنْتُ عَلَى بَيِّنَةٍ مِنْ رَبِّي وَآتَانِي مِنْهُ رَحْمَةً فَمَنْ يَنْصُرُنِي مِنَ اللَّهِ إِنْ عَصَيْتُهُ فَمَا تَزِيدُونِي غَيْرَ تَخْسِيرٍ ٦٣

وَيَتَقَوَّمُوا هَذِهِ نَاقَةُ اللَّهِ لَكُمْ آيَةٌ فَذَرُوهَا تَأْكُلْ فِي أَرْضِ اللَّهِ وَلَا تَمَسُّوهَا بِسُوءٍ فَيَأْخُذَكُمْ عَذَابٌ قَرِيبٌ ٦٤

65. Le tagliarono i garretti. Disse: «Godetevi le vostre dimore [ancora per] tre giorni, ecco una promessa non mendace!».

66. Quando giunse il Nostro decreto, per Nostra misericordia salvammo Sālih e coloro che avevano creduto dall'ignominia di quel giorno. In verità il Tuo Signore è il Forte, l'Eccelso.

67. Il Grido investì quelli che erano stati ingiusti e li lasciò bocconi nelle loro case,

68. come se non le avessero mai abitate. In verità i Thamūd non credettero nel loro Signore. Periscano i Thamūd!

69. Giunsero presso Abramo i Nostri angeli con la lieta novella. Dissero: «Pace», rispose «Pace!» e non tardò a servir loro un vitello arrostito.

70. Quando vide che le loro mani non lo avvicinavano, si insospettì ed ebbe paura di loro. Dissero: «Non aver paura. In verità siamo stati inviati al popolo di Lot».

65. fa-'aqarūhā fa-qāla tamatta'ū fī dārikum ṭalātata 'ayyāmin ḍālika wa'dun ḡayru makdūb

66. fa-lammā jā'a 'amrunā najjaynā ṣālihan wa-l-ladīna 'āmanū ma'ahu bi-rahmatin minnā wa min ḥizyi yawmi'idin 'inna rabbaka huwa-l-qawīyyu-l-'azīz

67. wa 'aḥaḍa-l-ladīna ḡalamū-ṣ-ṣayḥatu fa-'aṣḡabū fī diyārihim jāṭimīn

68. ka'an-lam yaḡnaw fihā 'alā 'inna ṭamūdan kafarū rabbahum 'alā bu'dan li-ṭamūd

69. wa la-qad jā'at rusulunā 'ibrāhīma bi-l-buṣrā qālū salāman qāla salāmun fa-mā labīṭa 'an jā'a bi-'ijlin ḡanīd

70. fa-lammā ra'ā 'aydiyahum lā taṣīlu 'ilayhi nakirahum wa 'awjasa minhum ḥifatan qālū lā taḡaf 'innā 'ursilnā 'ilā qawmi lūt

فَعَقَرُوهَا فَقَالَ تَمَتَّعُوا فِي دَارِكُمْ ثَلَاثَةَ أَيَّامٍ ذَلِكَ وَعْدٌ غَيْرُ مَكْذُوبٍ ﴿٦٥﴾

فَلَمَّا جَاءَ أَمْرُنَا نَجَّيْنَا صَالِحًا وَالَّذِينَ آمَنُوا مَعَهُ بِرَحْمَةٍ مِنَّا وَمِنْ خِزْيِ يَوْمِئِذٍ إِنَّ رَبَّكَ هُوَ الْقَوِيُّ الْعَزِيزُ ﴿٦٦﴾

وَأَخَذَ الَّذِينَ ظَلَمُوا الصَّيْحَةَ فَأَصْبَحُوا فِي دِيَارِهِمْ جِثِيمٍ ﴿٦٧﴾

كَأَن لَّمْ يَغْنَوْا فِيهَا آلَا إِنَّ ثَمُودًا كَفَرُوا رَبَّهُمْ أَلَا بُعْدًا لِثَمُودَ ﴿٦٨﴾

وَلَقَدْ جَاءَتْ رُسُلُنَا إِبْرَاهِيمَ بِالْبُشْرَى قَالُوا سَلَامًا قَالَ سَلَامٌ فَمَا لَبِثَ أَنْ جَاءَ بِعِجْلٍ حَنِيذٍ ﴿٦٩﴾

فَلَمَّا رَأَى أَيْدِيَهُمْ لَا تَصِلُ إِلَيْهِ نَكِرَهُمْ وَأَوْجَسَ مِنْهُمْ خِيفَةً قَالُوا لَا تَخَفْ إِنَّا أُرْسِلْنَا إِلَى قَوْمِ لُوطٍ ﴿٧٠﴾

71. Sua moglie era in piedi e rise. Le annunciammo Isacco e dopo Isacco, Giacobbe.

71. wa-mra'atuhu qā'imatun fa-ḍahikat fa-baššarnāhā bi-'iṣḥāqa wa min warā'i 'iṣḥāqa ya'qūb

وَأَمْرَاتُهُمْ قَائِمَةٌ فَضَحِكَتْ
فَبَشَّرْنَاهَا بِإِسْحَاقَ وَبِإِسْحَاقَ
يَعْقُوبُ ﴿٧١﴾

72. Ella disse: «Guai a me! Partorirò vecchia come sono, con un marito vegliardo? Questa è davvero una cosa singolare!».

72. qālat yā-waylatā 'a'alidu wa 'anā 'ajūzun wa hādā ba'li šayḥan 'inna hādā la-šay'un 'ajīb

قَالَتْ يَوَيْلَايَ أَلَأَنْأَنَا عَجُوزٌ
وَهَذَا بَعْلِي شَيْخًا إِنَّ هَذَا لَشَيْءٌ
عَجِيبٌ ﴿٧٢﴾

73. Dissero: «Ti stupisci dell'ordine di Allah? La misericordia di Allah e le Sue benedizioni siano su di voi, o gente della casa! In verità Egli è degno di lode, glorioso».

73. qālū 'ata'jibīna min 'amri-l-lāhi raḥmatu-l-lāhi wa barakātuhi 'alaykum 'ahla-l-bayti 'innahu ḥamīdun majīd

قَالُوا أَنْعَجِبِينَ مِنْ أَمْرِ اللَّهِ رَحِمَتُ
اللَّهُ وَبَرَكَاتُهُ عَلَيْكُمْ أَهْلَ الْبَيْتِ
إِنَّهُ وَحِيدٌ مَجِيدٌ ﴿٧٣﴾

74. Quando Abramo fu assicurato e apprese la lieta novella, cercò di disputare con Noi [a favore] del popolo di Lot.

74. fa-lammā ḍahaba 'an 'ibrāhīma-r-raw'u wa jā'athu-l-buṣrā yujādilunā fī qawmi lūt

فَلَمَّا ذَهَبَ عَنْ إِبْرَاهِيمَ الرَّوْعُ
وَجَاءَهُ الْبَشْرَى يُجَادِلُنَا فِي قَوْمِ
لُوطٍ ﴿٧٤﴾

75. Invero Abramo era magnanimo, umile, incline al pentimento.

75. 'inna 'ibrāhīma la-ḥalīmun 'awwāhun munīb

إِنَّ إِبْرَاهِيمَ لَحَلِيمٌ أَوَّاهٌ مُنِيبٌ ﴿٧٥﴾

76. «O Abramo, desisti da ciò, che già il Decreto del tuo Signore è deciso. Giungerà loro un castigo irrevocabile.»

76. yā-'ibrāhīmu 'a'rid 'an hādā 'innahu qad jā'a 'amru rabbika wa 'innahum 'ātīhim 'aḍābun gayru mardūd

يَا إِبْرَاهِيمُ أَعْرِضْ عَنْ هَذَا إِنَّهُ
قَدْ جَاءَ أَمْرُ رَبِّكَ وَإِنَّهُمْ آتِيهِمْ
عَذَابٌ عَذِيبٌ ﴿٧٦﴾

77. E quando i Nostri angeli si recarono da Lot, egli ne ebbe pena e si rammaricò della debolezza del suo braccio. Disse: «Questo è un giorno terribile!».

78. La gente del suo popolo andò da lui tutta eccitata. Già avevano commesso azioni empie. Disse [loro]: «O popol mio, ecco le mie figlie sono più pure per voi. Temete Allah e non svergognatemi davanti ai miei ospiti. Non c'è fra voi un uomo di coscienza?».

79. Dissero: «Sai bene che non abbiamo alcun diritto sulle tue figlie, sai bene quello che vogliamo!».

80. Disse: «Se potessi disporre di forza contro di voi, se solo potessi trovare saldo appoggio...».

81. [Gli angeli] dissero: «O Lot, noi siamo i messaggeri del tuo Signore. Costoro non potranno toccarti. Fa' partire la tua gente sul finire della notte, e nessuno di voi guardi indietro (eccetto tua moglie, ché in verità ciò che accadrà a loro accadrà anche a lei). In verità la scadenza è l'alba; non è forse vicina l'alba?».

77. wa lammā jā'at rusulunā lūṭan sī'a bihim wa dāqa bihim ḍar'an wa qāla hādā yawmun 'aṣīb

78. wa jā'ahu qawmuhu yuhra'ūna 'ilayhi wa min qablu kānū ya'malūna-s-sayyi'āti qāla yā-qawmi hā'ulā'i banātī hunna 'aṭharu lakum fa-t-taqū-l-lāha wa lā tuḥzūni fī ḍayfi 'a-laysa minkum rajulun-raṣīd

79. qālū la-qad 'alimta mā lanā fī banātika min ḥaqqin wa 'innaka la-ta'lamu mā nurīd

80. qāla law 'anna lī bikum quwwatan 'aw 'āwiya 'ilā ruknin ṣaḍīd

81. qālū yā-lūṭu 'innā rusulu rabbika lan yaṣilū 'ilayka fa-'asri bi-'ahlīka bi-qit'in mina-l-layli wa lā yaltafit minkum 'aḥadun 'illā-mra'ataka 'innahu muṣībuhā mā 'aṣābahum 'inna maw'idahum-ṣ-ṣubḥu 'alaysa-ṣ-ṣubḥu bi-qarīb

وَلَمَّا جَاءَتْ رُسُلُنَا لُوطًا سِئًا بِهِمْ وَضَاقَ بِهِمْ ذَرْعًا وَقَالَ هَذَا يَوْمٌ عَصِيبٌ ﴿٧٧﴾

وَجَاءَهُ قَوْمُهُ يُهْرَعُونَ إِلَيْهِ وَمِنْ قَبْلُ كَانُوا يَعْمَلُونَ السَّيِّئَاتِ قَالَ يَتَقَوَّمُوا هَؤُلَاءِ بَنَاتِي هُنَّ أَطْهَرُ لَكُمْ فَاتَّقُوا اللَّهَ وَلَا تُخْزُونِ فِي ضَيْفِي أَلَيْسَ مِنْكُمْ رَجُلٌ رَشِيدٌ ﴿٧٨﴾

قَالُوا لَقَدْ عَلِمْتَ مَا لَنَا فِي بَنَاتِكَ مِنْ حَقٍّ وَإِنَّكَ لَتَعْلَمُ مَا نُرِيدُ ﴿٧٩﴾

قَالَ لَوْ أَنَّ لِي بِكُمْ قُوَّةً أَوْ آوَى إِلَى رُكْنٍ صَدِيدٍ ﴿٨٠﴾

قَالُوا يَلُوطُ إِنَّا رُسُلُ رَبِّكَ لَنْ يَصِلُوا إِلَيْكَ فَأَسْرِ بِأَهْلِكَ بِقِطْعٍ مِنَ اللَّيْلِ وَلَا يَلْتَفِتْ مِنْكُمْ أَحَدٌ إِلَّا أَمْرَاتَكَ إِنَّهُ مُصِيبُهَا مَا أَصَابَهُمْ إِنَّ مَوْعِدَهُمُ الصُّبْحُ أَلَيْسَ الصُّبْحُ بِقَرِيبٍ ﴿٨١﴾

82. Quando poi giunse il Nostro Decreto, rivoltammo la città sottosopra e facemmo piovere su di essa pietre d'argilla indurita

82. fa-lammā jā'a 'amrunā ja'alnā 'alayhā sāfilahā wa 'amṭarnā 'alayhā ḥijāratan min sijjilin manḍūd

فَلَمَّا جَاءَ أَمْرُنَا جَعَلْنَا عَلَيْهَا
سَافِلَهَا وَأَمْطَرْنَا عَلَيْهَا حِجَارَةً
مِّن سِجِّيلٍ مَّنصُودٍ ﴿٨٢﴾

83. contrassegnate dal tuo Signore. Ed esse non son mai lontane dagli iniqui!

83. musawwamatan 'inda rabbika wa mā hiya minaz-ẓālimīna bi-ba'id

مُسَوَّمَةٌ عِندَ رَبِّكَ وَمَا هِيَ
مِنَ الظَّالِمِينَ بَعِيدٍ ﴿٨٣﴾

84. E ai Madianiti [mandammo] il loro fratello Shu'ayb. Disse: «O popol mio, adorare Allah. Non avete altro dio all'infuori di Lui. Non truffate sul peso e sulla misura. Vi vedo in agiatezza, ma temo per voi il castigo di un Giorno che tutto avvolgerà.

84. wa 'ilā madyana 'ahāhum šu'ayban qāla yā-qawmi-'budū-l-lāha mā lakum min 'ilāhin gayruhu wa lā tanquṣū-l-mikyāla wa-l-mizāna 'inni 'arākum bi-ḥayrin wa 'inni 'ahāfu 'alaykum 'adāba yawmin muḥit

* وَإِلَى مَدْيَنَ أَخَاهُمْ شُعَيْبًا
قَالَ يَاقَوْمِ اعْبُدُوا اللَّهَ مَا لَكُم مِّنْ إِلَهِ غَيْرُهُ وَلَا تَنْقُصُوا الْمِكْيَالَ وَالْمِيزَانَ
إِنِّي أَنُذِرُكُمْ بِخَيْرٍ وَإِنِّي أَخَافُ
عَلَيْكُمْ عَذَابَ يَوْمٍ مُّحِيطٍ ﴿٨٤﴾

85. O popol mio, riempite la misura e [date] il peso con esattezza, non defraudate la gente dei loro beni e non spargete disordine sulla terra, da corruttori.

85. wa yā-qawmi 'awfū-l-mikyāla wa-l-mizāna bi-l-qistī wa lā tabḥasū-n-nāsa 'ašyā'ahum wa lā ta'taw fī-l-'arḍi mufsidin

وَيَقْوِمُوا أَوْفُوا الْمِكْيَالَ
وَالْمِيزَانَ بِالْقِسْطِ وَلَا تَبْخَسُوا
النَّاسَ أَشْيَاءَهُمْ وَلَا تَعْثَوْا فِي
الْأَرْضِ مُفْسِدِينَ ﴿٨٥﴾

86. Quello che permane presso Allah è meglio per voi, se siete credenti. Io non sono il vostro custode».

86. baqiyyatu-l-lāhi ḥayrun lakum 'in kuntum mu'minīna wa mā 'anā 'alaykum bi-ḥafiz

بَقِيَّتُ اللَّهِ خَيْرٌ لَّكُمْ إِن كُنْتُمْ
مُؤْمِنِينَ وَمَا أَنَا عَلَيْكُمْ
بِحَفِيزٍ ﴿٨٦﴾

87. Dissero: «O Shu'ayb! Abbandonare quello che adoravano i nostri avi, non fare dei nostri beni quello che ci aggrada... è questo che ci chiede la tua religione? Inverso tu sei indulgente e retto!».

88. Disse: «O popol mio, cosa pensate se mi baso su una prova evidente giuntami dal mio Signore, Che mi ha concesso provvidenza buona? Non voglio fare diversamente da quello che vi proibisco, voglio solo corregervi per quanto posso. Il mio successo è soltanto in Allah, in Lui confido e a Lui ritornerò.

89. O popol mio, non vi spinga nell'abiezione il contrasto con me, [al punto che] vi colpisca ciò che colpì il popolo di Noè, la gente di Hūd e il popolo di Sālih; il popolo di Lot non è lontano da voi.

90. Chiedete perdono al vostro Signore, volgetevi a Lui. Il mio Signore è misericordioso, amorevole».

91. Dissero: «O Shu'ayb, non capiamo molto di quello che dici e invero ti consideriamo un

87. qālū yā-šu'aybu 'a-ṣalawātuka ta'muruka 'an natruka mā ya'budu 'abā'ūnā 'aw 'an naf'ala fi 'amwālīnā mā našā'ū 'innaka la-'anta-l-ḥalīmu-r-raṣīd

88. qāla yā-qawmi 'ara'aytum 'in kuntu 'alā bayyinatīn min rabbī wa razaqanī minhu rizqan ḥasanān wa mā 'urīdu 'an 'uḥālīfakum 'illā mā 'anhākum 'anhu 'in 'urīdu 'illā-l-'iṣlāḥa mā-ṣaṭa'tu wa mā tawfiqī 'illā bi-l-lāhi 'alayhi tawakkaltu wa 'ilayhi 'unīb

89. wa yā-qawmi lā yajrimannakum ṣiqāqī 'an yuṣībakum miṭlu mā 'aṣāba qawma nūḥin 'aw 'aṣāba qawma nūḥin 'aw qawma hūdīn 'aw qawma ṣāliḥīn wa mā qawmu lūṭīn minkum bi-ba'd

90. wa-staḡfirū rabbakum tumma tūbū 'ilayhi 'inna rabbī raḥīmun wadūd

91. qālū yā-šu'aybu mā nafqahu kaṭīran mim mā taqūlu wa 'innā la-narāka finā ḍa'ifan

قَالُوا يَسْعَيْبُ أَصْلَؤُتَكَ تَأْمُرُكَ أَنْ نَتْرَكَ مَا يَعْبُدُ آبَاؤُنَا وَأَنْ نَفْعَلَ فِي أَمْوَالِنَا مَا نَشَاءُ إِنَّكَ لَا أَنْتَ الْحَلِيمُ الرَّاشِدُ ﴿٨٧﴾

قَالَ يَقَوْمِ أَرَأَيْتُمْ إِنْ كُنْتُ عَلَى بَيِّنَةٍ مِنْ رَبِّي وَرَزَقَنِي مِنْهُ رِزْقًا حَسَنًا وَمَا أُرِيدُ أَنْ أُخَالِفَكُمْ إِلَى مَا أَنْهَكُمْ عَنْهُ إِنْ أُرِيدُ إِلَّا الْإِصْلَاحَ مَا اسْتَطَعْتُ وَمَا تَوْفِيقِي إِلَّا بِاللَّهِ عَلَيْهِ تَوَكَّلْتُ وَإِلَيْهِ أُنِيبُ ﴿٨٨﴾

وَيَقَوْمِ لَا يَجْرِمَنَّكُمْ شِقَاقِي أَنْ يُصِيبَكُمْ مِثْلُ مَا أَصَابَ قَوْمَ نُوحٍ أَوْ قَوْمَ هُودٍ أَوْ قَوْمَ صَالِحٍ وَمَا قَوْمُ لُوطٍ مِنْكُمْ بِبَعِيدٍ ﴿٨٩﴾

وَأَسْتَغْفِرُوا رَبَّكُمْ ثُمَّ تُوبُوا إِلَيْهِ إِنَّ رَبِّي رَحِيمٌ وَدُودٌ ﴿٩٠﴾

قَالُوا يَسْعَيْبُ مَا نَفَقَهُ كَثِيرًا مِمَّا نَقُولُ وَإِنَّا لَنَرَاكَ فِينَا ضَعِيفًا

debole tra noi. Se non fosse per il tuo clan ti avremmo certamente lapidato, poiché non ci sembri affatto potente».

92. Disse: «O popol mio, il mio clan vi sembra più potente di Allah, al Quale voltate apertamente le spalle? In verità il mio Signore abbraccia [nella Sua scienza] tutto quello che fate.

93. O popol mio, fa' [pure] quello che vuoi, ché anch'io lo farò: ben presto saprete chi sarà precipitato nel castigo abominevole, chi sarà [stato] il mendace. Aspettate! Ché anch'io aspetterò insieme con voi».

94. E quando giunse il Nostro Decreto, per misericordia Nostra salvammo Shu'ayb e coloro che avevano creduto insieme con lui. Il Grido sorprese gli iniqui: l'indomani giacevano bocconi nelle loro dimore,

95. come se mai le avessero abitate. Periscano i Madianiti, come perirono i Thamūd!

96. In verità inviammo Mosè, con i Nostri segni e con autorità evidente,

wa lawlā raḥṭuka la-
rajamnāka wa mā 'anta
'alaynā bi-'azīz

92. qāla yā-qawmi 'a-rahṭi
'a'azzu 'alaykum mina-
l-lāhi wa-t-taḥaḍtumūhu
warā'akum ḡhriyyan 'inna
rabbī bimā ta'malūna
muḥīṭ

93. wa yā-qawmi-'malū 'alā
makānatikum 'innī 'āmilun
sawfa ta'lamūna man ya'tihi
'adābun yuḡzīhi wa man
huwa kāḍibun wa-rtaqibū
'innī ma'akum raqīb

94. wa lammā jā'a 'a'mrunā
najjaynā šu'ayban wa-l-ladīna
'āmanū ma'ahū bi-raḥmatin
minnā wa 'aḥāḍati-l-ladīna
ḡalamū-ṣ-ṣayḡatu fa-'aṣbaḡū
fī diyārihim jā'imīn

95. ka'an lam yaḡnaw fihā
'alā bu'dan li-madyana kamā
ba'idat ṭamūd

96. wa la-qad 'arsalnā
mūsā bi-'āyātina wa sulṭānin
mubīn

وَلَوْلَا رَحْمَتُكَ لَرَجَمْنَاكَ وَمَا أَنتَ
عَلَيْنَا بِعَزِيزٍ ﴿٩١﴾

قَالَ يَقْوِمُ رَاحِطِي أَعَزُّ عَلَيْكُمْ
مِنَ اللَّهِ وَاتَّخَذْتُمُوهُ وَرَاءَكُمْ
ظَهْرًا إِنَّ رَبِّي بِمَا تَعْمَلُونَ
مُحِيطٌ ﴿٩٢﴾

وَيَقْوِمُ أَغْمَلُوا عَلَى مَكَاتِرِكُمْ
إِنِّي عَمِلٌ سَوْفَ تَعْلَمُونَ مَنْ
يَأْتِيهِ عَذَابٌ يُخْزِيهِ وَمَنْ هُوَ كَاذِبٌ
وَأَتَّقُوا إِلَى مَعَكُمْ رَقِيبٌ ﴿٩٣﴾

وَلَمَّا جَاءَ أَمْرُنَا نَجَّيْنَا شُعَيْبًا
وَالَّذِينَ آمَنُوا مَعَهُ بِرَحْمَةِ مِنَّا
وَأَخَذْنَا الَّذِينَ ظَلَمُوا الصَّيْحَةَ
فَأَصْبَحُوا فِي دِيَارِهِمْ جَاثِمِينَ ﴿٩٤﴾

كَأَن لَّمْ يَخْشَوْا فِيهَا إِلَّا بُعْدًا
لِمَدِينٍ كَمَا بَعَدَتْ ثَمُودُ ﴿٩٥﴾

وَلَقَدْ أَرْسَلْنَا مُوسَى بِآيَاتِنَا
وَسُلْطَانٍ مُبِينٍ ﴿٩٦﴾

97. a Faraone e ai suoi notabili. Essi obbedirono all'ordine di Faraone anche se l'ordine di Faraone era iniquo.

98. Nel Giorno della Resurrezione precederà il suo popolo come gregge e li abbevererà nel Fuoco: che orribile abbeverata!

99. Una maledizione li perseguiterà in questo mondo e nel Giorno della Resurrezione. Che detestabile dono ricevono!

100. Queste sono alcune delle storie delle città che ti raccontiamo: alcune sono ancora ritte e altre falciate.

101. Non facemmo loro alcun torto, esse stesse si fecero torto. Gli dèi che invocavano all'infuori di Allah non li hanno in nulla protetti quando giunse il Decreto del loro Signore: non fecero altro che accrescerne la rovina.

102. Castiga così il tuo Signore, quando colpisce le città che hanno agito ingiustamente. È inverosimile un castigo doloroso e severo.

97. 'ilā fir'awna wa malā'ihī fa-t-taba'ū 'amra fir'awna wa mā 'amru fir'awna bi-rašid

98. yaqdumu qawmahu ya w m a - l - q i y ā m a t i fa-'awradahumu-n-nāra wa bi'sa-l-wirdu-l-mawrūd

99. wa 'utbi'ū fī hādihī la'natan wa yawma-l-qiyāmati bi'sa-r-rifdu-l-marfūd

100. dālika min 'anbā'i-l-qurā naquṣṣuhu 'alayka minhā qā'imun wa ḥaṣīd

101. wa mā ḡalamnāhum wa lākin ḡalamū 'anfusahum fa mā 'a ḡnat 'anhum 'ālihathuhumu-l-latī yad'ūna min dūni-l-lāhi min šay'in lammā jā'a 'amru rabbika wa mā zādūhum ḡayra tatbib

102. wa kaḡālika 'aḡḡdu rabbika 'idā 'aḡḡaḡa-l-qurā wa hiya ḡālimatun 'inna 'aḡḡdahu 'ālimun ṣaḡḡid

إِلَىٰ فِرْعَوْنَ وَمَلَئِهِ ۖ فَاتَّبَعُوْا
أَمْرَ فِرْعَوْنَ ۖ وَمَا أَمْرُ فِرْعَوْنَ
بِرَشِيْدٍ ﴿٩٧﴾

يَقْدُمُ قَوْمَهُ يَوْمَ الْقِيَمَةِ فَأَوْرَدَهُمُ
النَّارَ وَيَتَسَاءَلُوْنَ أَلِوَرْدُ الْمَوْرُوْدِ ﴿٩٨﴾

وَأُتْبِعُوْا فِي هَذِهِ لَعْنَةً وَيَوْمَ
الْقِيَمَةِ يَتَسَاءَلُوْنَ أَلِزِفْدُ الْمَرْفُوْدِ ﴿٩٩﴾

ذَٰلِكَ مِنْ أَنْبَاءِ الْفَرَىٰ نَقْصُصُهُ
عَلَيْكَ مِنْهَا قَائِمٌ وَحَصِيْدٌ ﴿١٠٠﴾

وَمَا ظَلَمْنَاهُمْ وَلَكِنْ ظَلَمُوْا
أَنْفُسَهُمْ فَمَا أَغْنَتْ عَنْهُمْ آلِهَتُهُمْ
الَّتِي يَدْعُوْنَ مِنْ دُونِ اللَّهِ مِنْ شَيْءٍ
لَمَّا جَاءَ أَمْرُ رَبِّكَ ۖ وَمَا زَادُوْهُمْ
غَيْرَ تَتَابِيْعٍ ﴿١٠١﴾

وَكَذَٰلِكَ أَخْذُ رَبِّكَ إِذَا أَخْذَ
الْفَرَىٰ وَهِيَ ظَلَمَةٌ إِنَّ أَخْذَهُ
أَلِيمٌ شَدِيْدٌ ﴿١٠٢﴾

103. Ecco un segno per chi teme il castigo dell'altra vita. Sarà un Giorno in cui le genti saranno radunate. Sarà un Giorno confermato.

103. 'inna fi dālika la'ayatan li-man ḥāfa 'adāba-l-'āḥirati dālika yawmun majmū'un lahu-n-nāsu wa dālika yawmun mašhūd

إِنَّ فِي ذَلِكَ لَآيَةً لِّمَن خَافَ عَذَابَ
الْآخِرَةِ ذَٰلِكَ يَوْمٌ مَّجْمُوعٌ لَّهُ
النَّاسُ وَذَٰلِكَ يَوْمٌ مَّشْهُودٌ ﴿١٠٣﴾

104. Non lo posticiperemo che sino al suo termine stabilito.

104. wa mā nu'aḥḥiruhu 'illā li'ajali ma'dūd

وَمَا نُؤَخِّرُهُ إِلَّا لِأَجَلٍ مَّعْدُودٍ ﴿١٠٤﴾

105. Nel giorno in cui avverrà, nessuno parlerà senza il Suo permesso. E ci saranno allora gli infelici e i felici.

105. yawma ya'ti lā takallamu nafsun 'illā bi-'idnihi fa-minhum šāqiyyun wa sa'īd

يَوْمَ يَأْتِ لَا تَكَلَّمُ نَفْسٌ إِلَّا
بِإِذْنِهِ فَمِنْهُمْ شَقِيٌّ وَسَعِيدٌ ﴿١٠٥﴾

106. E gli infelici saranno nel Fuoco, tra sospiri e singhiozzi,

106. fa-'ammā-l-ladīna šaqū fa-fi-n-nāri lahum fiḥā zafirun wa šāḥiq

فَأَمَّا الَّذِينَ شَقُوا فَيُنَادُونَ
فِيهَا زَفِيرٌ وَشَهِيقٌ ﴿١٠٦﴾

107. per rimanervi fintanto che dureranno i cieli e la terra, a meno che il tuo Signore non decida altrimenti, ché il tuo Signore fa quello che vuole!

107. ḥālidīna fiḥā mā dāmāti-s-samāwātu wa-l-'arḍu 'illā mā šā'a rabbuka 'inna rabbaka fa'ālun limā yurīd

خَالِدِينَ فِيهَا مَا دَامَتِ السَّمَوَاتُ
وَالْأَرْضُ إِلَّا مَا شَاءَ رَبُّكَ إِنَّ
رَبَّكَ فَعَالٌ لِّمَا يُرِيدُ ﴿١٠٧﴾

108. Coloro invece che saranno felici, rimarranno nel Paradiso fintanto che dureranno i cieli e la terra, a meno che il tuo Signore non decida altrimenti. Sarà questo un dono senza fine.

108. wa 'ammā-l-ladīna su'idū fa-fi-l-jannati ḥālidīna fiḥā mā dāmāti-s-samāwātu wa-l-'arḍu 'illā mā šā'a rabbuka 'aṭā'an ḡayra majdūd

* وَأَمَّا الَّذِينَ سَعَدُوا فَيَنُودُونَ
خَالِدِينَ فِيهَا مَا دَامَتِ السَّمَوَاتُ
وَالْأَرْضُ إِلَّا مَا شَاءَ رَبُّكَ عَطَاءٌ
غَيْرٌ مَّجْدُودٌ ﴿١٠٨﴾

109. Non essere in dubbio a proposito di quello che essi adorano: non adorano se non come adoravano i loro avi. Daremo loro la loro spettanza, senza diminuzione.

110. Già demmo a Mosè la Scrittura, e sorsero divergenze in suo proposito. Se non fosse stato per un Decreto precedente del tuo **Signore**, già sarebbe stato giudicato tra loro. E su di essa sono in dubbio profondo.

111. In verità il tuo **Signore** darà a tutti il compenso delle opere loro. Egli è perfettamente al corrente di quello che fanno.

112. Sii dunque retto come ti è stato ordinato, tu e coloro che si sono convertiti insieme con te. Non prevaricate, ché Egli osserva quello che fate.

113. Non cercate il sostegno degli ingiusti: [in tal caso] il Fuoco vi colpirebbe, non avrete alcun alleato contro **Allah** e non sarete soccorsi.

109. fa-lā-taku fi miryatin mim mā ya'budu hā'ulā'i mā ya'budūna 'illā kamā ya'budu 'ābā'uhum min qablu wa 'innā la-muwaffūhum naṣībahum ḡayra manqūṣ

110. wa laqad 'ātaynā mūsā-l-kitāba fa-ḥtulifa fihi wa lawlā kalimatun sabaqat min **rabbika** la-qu ḍi ya bayna hum wa 'innahum lafi ṣakkin minhu murīb

111. wa 'inna kullān lammā la-yuwaḥḥiyannāhum **rabbuka** 'a'mālahum 'innahu bimā ya'malūna ḥabīr

112. fa-staqim kamā 'umirta wa man tāba ma'aka wa lā taṭṭaḡaw 'innahu bimā ta'malūna baṣīr

113. wa lā tarkanū 'ilā-l-ladīna ḡalamū fa-tamassakumu-n-nāru wa mā lakum min dūni-l-lāhi min 'awliyā'a tumma lā tunṣarūn

فَلَا تَكُ فِي مِرْيَةٍ مِّمَّا يَعْبُدُ هَؤُلَاءِ مَا يَعْبُدُونَ إِلَّا كَمَا يَعْبُدُ آبَاؤُهُمْ مِنْ قَبْلُ وَإِنَّا لَمُوفُونَ نَصِيبَهُمْ غَيْرَ مَنْقُوصٍ ١٠٩

وَلَقَدْ آتَيْنَا مُوسَى الْكِتَابَ فَاخْتَلَفَ فِيهِ وَلَوْلَا كَلِمَةٌ سَبَقَتْ مِنْ رَبِّكَ لَفُتْنَى بَيْنَهُمْ وَإِنَّهُمْ لَفِي شَكٍّ مِنْهُ مُرِيبٍ ١١٠

وَإِنَّ كُلًّا لَمَّا لِيُوفِيَهُمْ رَبُّكَ أََعْمَلَهُمْ إِنَّهُ بِمَا يَعْمَلُونَ خَبِيرٌ ١١١

فَاسْتَقِرْ كَمَا أُمِرْتَ وَمَنْ تَابَ مَعَكَ وَلَا تَطْغَوْا إِنَّهُ بِمَا تَعْمَلُونَ بَصِيرٌ ١١٢

وَلَا تَرْجِعُوا إِلَى الَّذِينَ ظَلَمُوا فَتَمَسْكُمُ النَّارُ وَمَا لَكُم مِّنْ دُونِ اللَّهِ مِنْ أَوْلِيَاءَ ثُمَّ لَا تُنصَرُونَ ١١٣

114. Esegui l'orazione alle estremità del giorno e durante le prime ore della notte. Le opere meritorie scacciano quelle malvagie. Questo è un ricordo per coloro che ricordano.

115. Sii paziente, ch  Allah non manda perduta la mercede di coloro che fanno il bene.

116. Perché mai, tra le generazioni che vi precedettero, le persone virtuose che proibivano la corruzione della terra (e che salvammo) erano poco numerose, mentre gli ingiusti si davano al lusso di cui godevano e furono criminali?

117. Mai il tuo Signore annienterebbe ingiustamente le citt , se i loro abitanti agissero rettamente.

118. Se il tuo Signore avesse voluto, avrebbe fatto di tutti gli uomini una sola comunit . Invece non smettono di essere in contrasto tra loro,

119. eccetto coloro ai quali il tuo Signore ha concesso la Sua misericordia. Per questo li ha creati. Cos  si realizza la Parola del tuo Signore: «In verit  riempir  l'Inferno di uomini e di d moni assieme».

114. wa 'aqimi-ş-şal ta  arafayi-n-nah ri wa zulafan mina-l-layli 'inna-l- asan ti yu hibna-s-sayyi' ti d lika d kr  li-l-d kir n

115. wa-şbir fa-'inna-l-l ha l  yu d 'u 'ajra-l-mu sin n

116. falawl  k na mina-l-qur ni min qablikum ' l  baqiyyatin yanhawna 'ani-l-fas di fi-l-'ar i 'ill  qalilan mimman 'anjayn  minhum wa-t-taba'a-l-l d na  alam  m  'utrif  fihi wa k n  mujrim n

117. wa m  k na rabbuka li-yuhlika-l-qur  bi- ulmin wa 'ahluh  mu li  n

118. wa law š 'a rabbuka la-ja'ala-n-n sa 'ummatan w hidatan wa l  yaz l na mu talif n

119. 'ill  man ra ima rabbuka wa li  lika  alaqahum wa tammat kalimatu rabbika la' mla'anna jahannama mina-l-jinnati wa-n-n si 'ajma' n

وَأَقِمِ الصَّلَاةَ طَرَفَيِ النَّهَارِ وَزُلْفَا مِنْ أَلَيْلٍ إِنَّ الْحَسَنَاتِ يُذْهِبْنَ السَّيِّئَاتِ ذَلِكَ ذِكْرَى لِلذَّاكِرِينَ ﴿١١٤﴾

وَأَصْبِرْ فَإِنَّ اللَّهَ لَا يُضِيعُ أَجْرَ الْمُحْسِنِينَ ﴿١١٥﴾

فَلَوْلَا كَانَ مِنَ الْقُرُونِ مِنْ قَبْلِكَ أُولُوا بَقِيَّةٍ يَنْهَوْنَ عَنِ الْفَسَادِ فِي الْأَرْضِ إِلَّا قَلِيلًا مِمَّنْ أَنْجَيْنَا مِنْهُمْ وَاتَّبَعَ الَّذِينَ ظَلَمُوا مَا أُتْرِفُوا فِيهِ وَكَانُوا مُجْرِمِينَ ﴿١١٦﴾

وَمَا كَانَ رَبُّكَ لِيُهْلِكَ الْقُرَى بِظُلْمٍ وَأَهْلِهَا مُصْلِحُونَ ﴿١١٧﴾

وَلَوْ شَاءَ رَبُّكَ لَجَعَلَ النَّاسَ أُمَّةً وَاحِدَةً وَلَا يَزَالُونَ مُخْتَلِفِينَ ﴿١١٨﴾

إِلَّا مَنْ رَحِمَ رَبُّكَ وَلِذَلِكَ خَلَقَهُمْ وَتَمَّتْ كَلِمَةُ رَبِّكَ لَأَمْلَأَنَّ جَهَنَّمَ مِنَ الْجِنَّةِ وَالنَّاسِ أَجْمَعِينَ ﴿١١٩﴾

120. Ti raccontiamo tutte queste storie sui messaggeri, affinché il tuo cuore si rafforzi. In questa [sura] ti è giunta la verità insieme con un ammonimento ed un monito per i credenti.

121. Di' a coloro che non credono: «Agite per quanto vi è possibile, ché anche noi agiremo.

122. E aspettate, ché anche noi aspetteremo!».

123. Appartiene ad Allah l'invisibile dei cieli e della terra, a Lui si riconduce l'ordine totale. AdoraLo dunque e confida in Lui. Il tuo Signore non è disattento a quello che fate.

120. wa kullān naqṣṣu 'alayka min 'anbā'i-r-rusuli mā nuṭabbitu bihi fu'ādaka wa jā'aka fi hādhihi-l-ḥaqqu wa maw'izātun wa dīkrā li-l-mu'minīn

121. wa qul li-l-ladīna lā yu'minūna-'malū 'alā makānatikum 'innā 'āmilūn

122. wa-n-taẓirū 'innā muntazirūn

123. wa li-l-lāhi gaybus-samāwāti wa-l-'arḍi wa 'ilayhi yurja-'u-l-'amru kulluhu fa-'budhu wa tawakkal 'alayhi wa mā rabbuka bi-gāfilin 'ammā ta'malūn

وَكَلَّا نَقْصُ عَلَيْكَ مِنْ أَنْبَاءِ الرُّسُلِ مَا نَشِئْتُ بِهِ فُؤَادَكَ وَجَاءَكَ فِي هَذِهِ الْحَقُّ وَمَوْعِظَةٌ وَذِكْرٌ لِلْمُؤْمِنِينَ ﴿١٢٠﴾

وَقُلْ لِلَّذِينَ لَا يُؤْمِنُونَ أَعْمَلُوا عَلَىٰ مَكَانَتِكُمْ إِنَّا عَمِلُونَ ﴿١٢١﴾

وَانْظُرُوا إِنَّا مُنْتَظِرُونَ ﴿١٢٢﴾

وَلِلَّهِ غَيْبُ السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ وَإِلَيْهِ يُرْجَعُ الْأُمُورُ كُلُّهَا فَعْبُدْهُ وَتَوَكَّلْ عَلَيْهِ وَمَا رَبُّكَ بِغَافِلٍ عَمَّا تَعْمَلُونَ ﴿١٢٣﴾



SURA XII.
(GIUSEPPE)Pre-Eg. n. 53
a parte i verss. 1-3 e 7.
Di 111 versetti.

سُورَةُ يُوسُفَ مَكِّيَّةٌ

تَرْبِيَا 12 آيَاتِهَا

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-
raḥīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Alif, Lām, Rā. Questi sono i
versetti del Libro esplicito.1. 'alif lām ra tilka 'āyātu-
l-kitābi-l-mubīnالرَّ تِلْكَ آيَاتُ الْكِتَابِ
الْمُبِينِ ①2. In verità lo abbiamo fatto
scendere come Corano arabo,
affinché possiate comprendere.2. 'innā 'anzalnāhu qur'ānan
'arabiyyan-la'allakum
ta'qilūnإِنَّا أَنْزَلْنَاهُ قُرْآنًا عَرَبِيًّا لَعَلَّكُمْ
تَعْقِلُونَ ②3. Grazie a ciò che ti ispiriamo in
questo Corano Noi ti raccontiamo
la più bella storia, anche se
precedentemente non ne eri a
conoscenza.3. naḥnu naquṣṣu 'alayka
'aḥsana-l-qaṣaṣi bimā
'awḥaynā 'ilayka hāda-l-
qur'āna wa 'in kunta min
qabliḥi lamina-l-ġāfilīnنَحْنُ نَقُصُّ عَلَيْكَ أَحْسَنَ
الْقَصَصِ بِمَا أَوْحَيْنَا إِلَيْكَ هَذَا
الْقُرْآنَ وَإِنْ كُنْتَ مِنْ قَبْلِهِ لَمِنَ
الْغَافِلِينَ ③4. Quando Giuseppe disse a suo
padre: «O padre mio, ho visto
[in sogno] undici stelle il sole e
la luna. Li ho visti prosternarsi
davanti a me»,4. 'id qāla yūsufu li-'abihi
yā 'abati 'innī ra'aytu 'aḥada
'ašara kawkaban wa-š-šamsa
wa-l-qamara ra'aytuhum li
sājidiḥإِذْ قَالَ يُوسُفُ لِأَبِيهِ يَا أَبَتِ إِنِّي
رَأَيْتُ أَحَدَ عَشَرَ كَوْكَبًا وَالشَّمْسَ
وَالْقَمَرَ رَأَيْتُهُمْ لِي سَاجِدِينَ ④5. disse: «O figlio mio, non
raccontare questo sogno ai
tuoi fratelli, ché certamente
tramerebbero contro di te! In
verità Satana è per l'uomo un
nemico evidente.5. qāla yā bunayya lā taqṣuṣ
ru'yāka 'alā 'iḥwatika fa-
yakidū laka kaydan 'inna-š-
šayṭāna li-l-'insāni 'aduwwun-
mubīnقَالَ يَبْنَى لَا تَقْصُصْ رُؤْيَاكَ
عَلَى إِخْوَتِكَ فَيَكِيدُوا لَكَ كَيْدًا
إِنَّ الشَّيْطَانَ لِلْإِنْسَنِ عَدُوٌّ
مُبِينٌ ⑤

6. Ti sceglierà così il tuo Signore e ti insegnerà l'interpretazione dei sogni e completerà la Sua grazia su di te e sulla famiglia di Giacobbe, come già prima di te la completò sui tuoi due avi Abramo e Isacco. In verità il tuo Signore è sapiente e saggio».

7. Certamente in Giuseppe e nei suoi fratelli ci sono segni per coloro che interrogano.

8. Quando [essi] dissero: «Giuseppe e suo fratello sono più cari a nostro padre, anche se noi siamo un gruppo capace. Invero nostro padre è in palese errore.

9. Uccidete Giuseppe, oppure abbandonatelo in qualche landa, sì che il volto di vostro padre non si rivolga ad altri che a voi, dopodiché sarete ben considerati».

10. Uno di loro prese la parola e disse: «Non uccidete Giuseppe. Se proprio avete deciso, gettatelo piuttosto in fondo alla cisterna, ché possa ritrovarlo qualche carovana».

6. wa ka-dālika yajtabīka rabbuka wa yu'allimuka min ta'wīli-l-'ahādīth wa yutimmu ni'matahū 'alayka wa 'alā 'ālī ya'qūba kamā 'atammahā 'alā 'abawayka min qablu 'ibrāhīma wa 'ishāqa 'inna rabbaka 'alimun ḥakīm

7. laqad kāna fī yūsufa wa 'ihwātihī 'āyātun li-s-sā'ilīn

8. 'id qālū la-yūsufu wa 'aḥūhu 'aḥabbu 'ilā 'abīnā minnā wa naḥnu 'uṣbatun 'inna 'abānā la-fī ḍalālin-mubīn

9. 'uqtulū yūsufa 'awi-ṭraḥūhu 'arḍan yaḥlu lakum wajhu 'abīkum wa takūnū min ba'dihī qawman ṣāliḥīn

10. qāla qā'ilun minhum lā taqtulū yūsufa wa 'alqūhu fī ḡayābātī-l-jubbi yaltaqīḥu ba'du-s-sayyārati 'in kuntum fā'ilīn

وَكَذَٰلِكَ يَجْتَبِيكَ رَبُّكَ وَيُعَلِّمُكَ
مِن تَأْوِيلِ الْأَحَادِيثِ وَيُمِثُّ نِعْمَتَهُ
عَلَيْكَ وَعَلَىٰ آلِ يَعْقُوبَ كَمَا
أَتَمَّهَا عَلَىٰ أَبَوَيْكَ مِنْ قَبْلُ
إِبْرَاهِيمَ وَإِسْحَاقَ إِنَّ رَبَّكَ عَلِيمٌ
حَكِيمٌ ﴿٦﴾

* لَقَدْ كَانَ فِي يُوسُفَ وَإِخْوَتِهِ
آيَاتٍ لِّلسَّائِلِينَ ﴿٧﴾

إِذْ قَالُوا لِيُوسُفُ وَأَخُوهُ أَحَبُّ إِلَيْنَا
أَيْنَا مِنْهُ وَنَحْنُ عُصْبَةٌ إِنَّ أَبَانَا
لَفِي ضَلَالٍ مُّبِينٍ ﴿٨﴾

اقْتُلُوا يُوسُفَ أَوْ طَرْحُوهُ أَرْضًا
يَحِلُّ لَكُمْ وَجْهَ أَبِيكُمْ وَتَكُونُوا
مِنْ بَعْدِهِ قَوْمًا صَالِحِينَ ﴿٩﴾

قَالَ قَائِلٌ مِّنْهُمْ لَا تَقْتُلُوا
يُوسُفَ وَالْقَوْهُ فِي غِيَبَتِ الْجُبِّ
يَلْتَقِظَهُ بَعْضُ السَّيَّارَةِ إِن كُنتُمْ
فَاعِلِينَ ﴿١٠﴾

11. Dissero: «O padre nostro, perché non ti fidi di noi a proposito di Giuseppe? Eppure siamo sinceri nei suoi confronti.

12. Lascia che venga con noi domani a divertirsi e a giocare; veglieremo su di lui».

13. Disse: «Mi rattrista che lo conduciate [con voi]; temo che il lupo lo divori mentre non badate a lui».

14. Dissero: «Se lo mangiasse il lupo mentre siamo tanto numerosi, veramente saremmo disgraziati!».

15. Quando poi lo ebbero condotto con loro e furono d'accordo nel gettarlo in fondo alla cisterna, Noi gli ispirammo: «Ricorderai loro quello che hanno commesso quando meno se lo aspetteranno».

16. Quella sera tornarono al padre loro piangendo.

17. Dissero: «Abbiamo fatto una gara di corsa, abbiamo lasciato Giuseppe a guardia della nostra roba e il lupo lo ha divorato. Tu non ci crederai, eppure siamo veritieri».

11. qālū yā 'abānā mā laka lā ta'mannā 'alā yūsufa wa 'innā laḥu la-nāṣiḥūn

12. 'arsilhu ma'anā gadan yarta' wa yal'ab wa 'innā laḥu la-ḥāfiḥūn

13. qāla 'innī la-yahzunānī 'an taḍḥabū bihi wa 'aḥāfu 'an ya'kulahu-d-dī'bu wa 'antum 'anhu gāfilūn

14. qālū la'in 'akalahu-d-dī'bu wa naḥnu 'uṣbatun 'innā 'idaṇ la-ḥāsirūn

15. falam mā dahabū bihi wa 'ajma'ū 'an yaj'alūhu fī ḡayābātī-l-jubbi wa 'awḥaynā 'ilayhi la-tunabbī'annahum bi-'amrihim ḥaḍā wa hum lā ya'surūn

16. wa jā'ū 'abāhum 'isā'an yabkūn

17. qālū yā 'abānā 'innā dahabnā nastabiqu wa taraknā yūsufa 'inda matā'inā fa-'akalahu-d-dī'bu wa mā 'anta bi-mu'minin-lanā wa law kunnā ṣādiqīn

قَالُوا يَا أَبَانَا مَا لَكَ لَا تَأْمَنَّا عَلَى يُوسُفَ وَإِنَّا لَهُ لَنَصِحُونَ ﴿١١﴾

أَرْسِلْهُ مَعَنَا غَدًا يَرْتَعْ وَيَلْعَبْ وَإِنَّا لَهُ لَحَفِظُونَ ﴿١٢﴾

قَالَ إِنِّي لَيَحْزُنُنِي أَنْ تَذْهَبُوا بِهِ وَأَخَافُ أَنْ يَأْكُلَهُ الذِّئْبُ وَأَنْتُمْ عَنْهُ غَافِلُونَ ﴿١٣﴾

قَالُوا لَئِنْ أَكَلَهُ الذِّئْبُ وَنَحْنُ عُصْبَةٌ إِنَّا إِذًا لَخَيْرُونَ ﴿١٤﴾

فَلَمَّا ذَهَبُوا بِهِ وَاجْمَعُوا أَنْ يَجْعَلُوهُ فِي غَيْبَتِ الْبَيْتِ وَأَوْحَيْنَا إِلَيْهِ لَتُنَبِّئَهُمْ بِأَمْرِهِمْ هَذَا وَهُمْ لَا يَشْعُرُونَ ﴿١٥﴾

وَجَاءَ وَآبَاهُمُ عِشَاءً يَبْكُونَ ﴿١٦﴾

قَالُوا يَا أَبَانَا إِنَّا ذَهَبْنَا نَسْتَبِقُ وَتَرَكْنَا يُوسُفَ عِنْدَ مَتْلَعِنَا فَآكَلَهُ الذِّئْبُ وَمَا أَنْتَ بِمُؤْمِنٍ لَنَا وَلَوْ كُنَّا صَادِقِينَ ﴿١٧﴾

18. Gli presentarono la sua camicia, macchiata di un sangue che non era il suo. Disse [Giacobbe]: «I vostri animi vi hanno suggerito un misfatto. Bella pazienza... mi rivolgo ad Allah contro quello che raccontate».

19. Giunse una carovana e mandarono uno di loro ad attingere acqua. Questi fece scendere il secchio e poi disse: «Buona nuova, c'è un ragazzo!». Lo nascosero come fosse merce. Allah era ben a conoscenza di quel che facevano.

20. Lo vendettero a basso prezzo, qualche pezzo d'argento, e furono in ciò deprezzatori.

21. Colui che in Egitto lo acquistò disse a sua moglie: «Trattalo bene, ché forse ci sarà utile o potremo adottarlo come figlio». Stabilimmo così Giuseppe in quella terra, affinché imparasse da Noi l'interpretazione dei sogni. Allah ha il predominio nei Suoi disegni, ma la maggior parte degli uomini non lo sa.

22. Quando raggiunse la sua età adulta, gli concedemmo saggezza e scienza. Così compensiamo coloro che compiono il bene.

18. wa jā'ū 'alā qamiṣihī bi-damin kaḍibin qāla bal sawwalat lakum 'anfusukum 'amran fa-ṣabrun jamīlun wa-l-lāhu-l-musta'ānu 'alā mā taṣifūn

19. wa jā'at sayyāratun fa-'arsalū wāridahum fa-'adlā dalwahū qāla yā buṣrā hādā gulāmun wa 'asarrūhu biḍā'atan wa-l-lāhu 'alīmun bimā ya'malūn

20. wa ṣarawhu bi-tāmanin baḥsin darāhima ma'dūdatin wa kānū fihī mina-z-zāhidīn

21. wa qāla-l-laḍī-ṣ-tarāhu min-miṣra li-mra'atihī 'akrimī maṭwāhu 'asā' an yanfa'anā 'aw nattaḥidhū waladan wa kaḍālika makkannā li-yūsufā fi-l-'arḍi wa li-nu'allimahū min ta'wīli-l-'ahādīti wa-l-lāhu ḡālibun 'alā 'amrihī wa lākinna'aktara-n-nāsi lā ya'lāmūn

22. wa lammā balaḡa 'aṣuddahū 'āṭaynāhu ḥukman wa 'ilman wa kaḍālika najzi-l-muḥsinīn

وَجَاءُوا عَلَى قَمِيصِهِ بِدَمٍ كَذِبٍ
قَالَ بَلْ سَوَّلَتْ لَكُمْ أَنْفُسُكُمْ
أَمْرًا فَصَبْرٌ جَمِيلٌ وَاللَّهُ الْمُسْتَعَانُ
عَلَى مَا تَصِفُونَ ﴿١٨﴾

وَجَاءَتْ سَيَّارَةٌ فَأَرْسَلُوا وَارِدَهُمْ
فَادَّلَاهُ بِهِمْ قَالَ يُبَشِّرُهُمْ
عَلْمٌ وَسِرُّهُمُ بَضْعَةٌ وَاللَّهُ عَلِيمٌ
بِمَا يَعْمَلُونَ ﴿١٩﴾

وَسَوَّرَهُ يَمَنٌ بَحْسٍ دَرَاهِمَ
مَعْدُودَةٍ وَكَانُوا فِيهِ مِنَ
الزَّاهِدِينَ ﴿٢٠﴾

وَقَالَ الَّذِي اشْتَرَاهُ مِنْ مِصْرَ
لِامْرَأَتِهِ أَكْرِمِي مَثْوَاهُ عَسَى أَنْ
يَنْفَعَنَا أَوْ نَتَّخِذَهُ وَلَدًا وَكَذَلِكَ
مَكَانَ يُوسُفُ فِي الْأَرْضِ وَلِنُعَلِّمَهُ
مِن تَأْوِيلِ الْأَحَادِيثِ وَاللَّهُ غَالِبٌ
عَلَى أَمْرِهِ وَلَكِنَّ أَكْثَرَ النَّاسِ
لَا يَعْلَمُونَ ﴿٢١﴾

وَلَمَّا بَلَغَ أَشُدَّهُ آتَيْنَاهُ حُكْمًا وَعِلْمًا
وَكَذَلِكَ نَجْزِي الْمُحْسِنِينَ ﴿٢٢﴾

23. Avvenne che colei nella cui casa egli si trovava s'innamorò di lui. Chiuse le porte e gli disse: «Accostati a me!». Disse: «Che Allah non voglia! Il mio padrone mi ha dato buona accoglienza: gli ingiusti non prospereranno».

24. Certamente ella lo desiderava ed egli l'avrebbe respinta con violenza se non avesse visto un segno del suo Signore; così allontanammo da lui il male e l'ignominia, perché era uno dei Nostri sinceri servitori.

25. Entrambi corsero verso la porta, [lei] gli strappò la camicia da dietro. Alla porta incontrarono il marito di lei. Disse [la donna]: «Cosa merita colui che ha voluto male a tua moglie? Nient'altro che la prigionia o un doloroso castigo!».

26. Disse [Giuseppe]: «È lei che voleva sedurmi». Un testimone della famiglia di lei intervenne: «Se la camicia è strappata davanti, è lei che dice la verità e lui è un mentitore»;

27. se invece la camicia è strappata sul dietro, ella mente ed egli dice la verità».

23. wa rāwadathu-l-latī huwa fī baytiḥā 'an-nafsihī wa ḡallaqati-l-'abwāba wa qālat hayta laka qāla ma'āda-l-lāhi 'innahū rabbī 'aḥsana maṭwaya 'innahū lā yufliḥu-ẓ-ẓālimūn

24. wa la-qad hammat bihī wa hamma bihā law lā 'an ra'ā burḥāna rabbiḥī kaḏālika li-naṣrifa 'anhu-s-sū'a wa-l-faḥṣā'a 'innahū min 'ibādina-l-muḥliṣīn

25. wa-stabaqa-l-bāba wa qaddat qamīṣahu min duburin wa 'alfayā sayyidahā lada-l-bābi qālat mā jazā'u man 'arāda bi-'aḥlika sū'an 'illā 'an yusjana 'aw 'aḏābun 'alim

26. qāla hiya rāwadatnī 'an-nafsī wa ṣāhida ṣāhidun min 'aḥliḥā 'in kāna qamīṣuhū qudda min qubulin fa-ṣadaqat wa huwa mina-l-kāḏibīn

27. wa 'in kāna qamīṣuhū qudda min duburin fa-kaḏabat wa huwa mina-ṣ-ṣādiqīn

وَرَوَدَتْهُ الَّتِي هُوَ فِي بَيْتِهَا عَنْ نَفْسِهِ وَغَلَقَتِ الْأَبْوَابَ وَقَالَتْ هَيْت لَكَ قَالَ مَعَاذَ اللَّهِ إِنَّهُ رَبِّي أَحْسَنَ مَثْوَايَ إِنَّهُ لَا يُفْلِحُ الظَّالِمُونَ ﴿٢٣﴾

وَلَقَدْ هَمَّتْ بِهٖ وَهَمَّ بِهَا لَوْلَا اَنْ رَّءَا بُرْهٰنَ رَبِّهٖۙ كَذٰلِكَ لِیَنْصُرِفَ عَنْهُ السُّوْءُ وَالْفَحْشَآءُ اِنَّهٗ مِنْ عِبَادِنَا الْمُخْلَصِیْنَ ﴿٢٤﴾

وَأَسْتَبَقَا الْبَابَ وَقَدَّتْ قَمِيصَهُ مِنْ دُبُرٍ وَأَلْفَيَا سَيِّدَهَا لَدَا الْبَابِ قَالَتْ مَا جَزَاءُ مَنْ أَرَادَ بِأَهْلِكَ سُوءًا إِلَّا أَنْ يُسْجَنَ أَوْ عَذَابٌ أَلِيمٌ ﴿٢٥﴾

قَالَ هِيَ رَوَدَّتْنِي عَنْ نَفْسِي وَشَهِدَ شَهِدٌ مِّنْ أَهْلِهَا إِنَّ كَانَ قَمِيصُهُ قُدَّ مِنْ قُبُلٍ فَصَدَقَتْ وَهُوَ مِنَ الْكَٰذِبِينَ ﴿٢٦﴾

وَإِنْ كَانَ قَمِيصُهُ قُدَّ مِنْ دُبُرٍ فَكَذَبَتْ وَهُوَ مِنَ الصَّٰدِقِينَ ﴿٢٧﴾

28. Vista la camicia che era strappata sul dietro, disse: «È certamente un'astuzia di femmine! La vostra astuzia [o donne] è davvero grande!

29. Vai pure, Giuseppe. E [tu donna], implora perdono per la tua colpa, ché in verità sei colpevole!».

30. Le donne in città malignavano: «La moglie del principe ha cercato di sedurre il suo garzone! Egli l'ha resa folle d'amore. Ci sembra che si sia del tutto smarrita».

31. Avendo sentito i loro discorsi, inviò loro qualcuno e preparò i cuscini; [giunte che furono], diede a ciascuna un coltello, quindi disse [a Giuseppe]: «Entra al loro cospetto». Quando lo videro, lo trovarono talmente bello, che si tagliuzzarono le mani dicendo: «Che Allah ci protegga! Questo non è un essere umano, ma un angelo nobilissimo!».

32. Disse: «Questi è colui per il quale mi avete biasimato. Ho cercato di sedurlo, ma lui vuole mantenersi casto. Ebbene, se rifiuta di fare ciò che gli comando, sarà gettato in prigione e sarà tra i miserabili».

28. fa-lammā ra'ā qamīṣahū qudda min duburīn qāla 'innahū min kaydikunna 'inna kaydakunna 'aẓīm

29. yūsufu 'a'riḍ 'an hādā wa-stağfirī li-danbiki 'innaki kunti min-l-ḥāṭi'in

30. wa qāla niswatun fi-l-madīnati-mra'atu-l-'azīzi turāwidu fatāhā 'an-nafsihī qad ṣaḡafahā ḥubban 'innā la-narāhā fi ḍalālīn-mubīn

31. fa-lammā sami'at bi-makrihinna 'arsalat 'ilayhinna wa 'a'tadat lahunna muttaka'an wa 'ātat kulla wāḥidatin-minhunna sikkīnan wa qālati-ḥruj 'alayhinna fa-lammā ra'aynahū 'akbarnahū wa qaṭṭa'na 'aydyahunna wa qulna ḥāṣa li-l-lāhi mā hādā baṣaran 'in hādā 'illā malakun karīm

32. qālat fa-dālikunna-l-laḍī lumtunnāni fīhi wa la-qad rāwadtuhū 'an-nafsihī fa-sta'sama wa la-'in-lam ya'fal mā 'āmuruhū la-yusjananna wa la-yakūnan-mina-ṣ-ṣāḡirīn

فَلَمَّا رَأَى قَمِيصَهُ قُدَّ مِنْ دُبُرٍ قَالَ إِنَّهُ مِنْ كَيْدِكُنَّ إِنَّ كَيْدَكُنَّ عَظِيمٌ ﴿٢٨﴾

يُوسُفُ أَعْرِضْ عَنْ هَذَا وَاسْتَغْفِرِي لِذَنْبِكِ إِنَّكِ كُنتِ مِنَ الْخَاطِئِينَ ﴿٢٩﴾

* وَقَالَ نِسْوَةٌ فِي الْمَدِينَةِ امْرَأَتُ الْعَزِيزِ تُرَاوِدُ فَتَاهَا عَنْ نَفْسِهِ قَدْ شَغَفَهَا حُبًّا إِنَّا لَنَرَاهَا فِي ضَلَالٍ مُبِينٍ ﴿٣٠﴾

فَلَمَّا سَمِعَتْ بِمَكْرِهِنَّ أَرْسَلَتْ إِلَيْهِنَّ وَأَعْتَدَتْ لَهُنَّ مُتَّكَأً وَآتَتْ كُلَّ وَاحِدَةٍ مِّنْهُنَّ سِكِّينًا وَقَالَتِ اخْرُجْ عَلَيْهِنَّ فَلَمَّا رَأَيْنَهُ أَكْبَرْنَهُ وَقَطَّعْنَ أَيْدِيَهُنَّ وَقُلْنَ حَاشَ لِلَّهِ مَا هَذَا بَشَرًا إِنْ هَذَا إِلَّا مَلَكٌ كَرِيمٌ ﴿٣١﴾

قَالَتْ فَذَلِكُنَّ الَّذِي لُمْتُنَّنِي فِيهِ وَلَقَدْ رَاوَدتُّهُ عَنْ نَفْسِهِ فَاسْتَعْصَمَ وَلَئِنْ لَّمْ يَفْعَلْ مَا أُمِرْتُ لَأَكُونَنَّ مِنَ الصَّالِفِينَ ﴿٣٢﴾

33. Disse: «O mio Signore, preferisco la prigione a ciò cui mi invitano; ma se Tu non allontani da me le loro arti, cederò loro e sarò uno di quelli che disconoscono [la Tua legge]».

34. Lo esaudì il suo Signore e allontanò da lui le loro arti. In verità Egli è Colui Che tutto ascolta e conosce.

35. E così, nonostante avessero avuto le prove, credettero [fosse bene] imprigionarlo per un certo periodo.

36. Insieme con lui entrarono in prigione due giovani. Uno di loro disse: «Mi sono visto [in sogno] mentre schiacciavo dell'uva...». Disse l'altro: «Mi sono visto mentre portavo sulla testa del pane e gli uccelli ne mangiavano. Dacci l'interpretazione di tutto ciò. Invero vediamo che sei uno di coloro che compiono il bene».

37. [Rispose Giuseppe]: «Non vi sarà distribuito cibo prima che vi abbia reso edotti sulla loro interpretazione. Ciò è parte di quel che il mio Signore mi ha insegnato. In verità ho abbandonato la religione di un popolo che non crede in Allah e disconosce l'altra vita

33. qāla rabbi-s-sijnu 'aḥabbu 'ilayya mim mā yad'ūnānī 'ilayhi wa 'illā taṣrif 'annī kaydahunna 'aṣbu 'ilayhinna wa 'akun-mina-l-jāhilīn

34. fa-stajāba lahū rabbuhū fa-ṣarafa 'anhu kaydahunna 'innahū huwa-s-samī'u-l-'alīm

35. tumma badā lahum-min ba'di mā ra'awu-l-'āyati la-yasjununnahū ḥattā ḥin

36. wa daḥala ma'ahu-s-sijna fatayāni qāla 'aḥaduhumā 'innī 'arānī 'a'sīru ḥamran wa qāla-l-'āḥaru 'innī 'arānī 'aḥmilu fawqa ra'si ḥubzan ta'kulu-t-tayru minhu nabbi'nā bi-ta'wīlihi 'innā narāka mina-l-muḥsinīn

37. qāla lā ya'tikumā ṭa'amun turzaqānīhī 'illā nabba'tukumā bi-ta'wīlihi qabla 'an ya'tiyakumā ḍālikumā mim mā 'allamanī rabbī 'innī taraktu millata qawmin-lā yu'minūna bi-l-lāhi wa hum bi-l-'āḥirati hum kāfirūn

قَالَ رَبِّ الْمَسْجِنِ أَحَبُّ إِلَيَّ مِمَّا يَدْعُونِي إِلَيْهِ وَلَا تَصْرِفْ عَنِّي كَيْدَهُنَّ أَصْبُ إِلَيْهِنَّ وَأَكُن مِّنَ الْجَاهِلِينَ ﴿٣٣﴾

فَاسْتَجَابَ لَهُ رَبُّهُ فَصَرَفَ عَنْهُ كَيْدَهُنَّ إِنَّهُ هُوَ السَّمِيعُ الْعَلِيمُ ﴿٣٤﴾

ثُمَّ بَدَأَ لَهُمْ مِن بَعْدِ مَا رَأَوُا الْآيَاتِ لَيْسَجْنُهُمْ وَهِيَ كَيْفَ حِينَ ﴿٣٥﴾

وَدَخَلَ مَعَهُ السِّجْنَ فَتَيَانٌ قَالَ أَحَدُهُمَا إِنِّي أَرَانِي أَعْصِرُ خَمْرًا وَقَالَ الْآخَرُ إِنِّي أَرَانِي أَحْمِلُ فَوْقَ رَأْسِي خُبْرًا تَأْكُلُ الطَّيْرُ مِنْهُ نَبِّئْنَا بِتَأْوِيلِهِ إِنَّا نَرَاكَ مِنَ الْمُحْسِنِينَ ﴿٣٦﴾

قَالَ لَا يَأْتِيكُمَا طَعَامٌ تُزْفَقَانِيهِ إِلَّا نَبَّأَكُمَا بِتَأْوِيلِهِ قَبْلَ أَنْ يَأْتِيَكُمَا ذَٰلِكُمَا مِمَّا عَلَّمَنِي رَبِّي إِنِّي تَرَكْتُ مِلَّةَ قَوْمٍ لَا يُؤْمِنُونَ بِاللَّهِ وَهُمْ بِالْآخِرَةِ هُمْ كَافِرُونَ ﴿٣٧﴾

38. e seguo la religione dei miei avi, Abramo, Isacco e Giacobbe. Non dobbiamo associare ad Allah alcunché. Questa è una grazia di Allah per noi e per gli uomini, ma la maggior parte di loro sono ingrati.

39. O miei compagni di prigionie! Una miriade di signori sono forse meglio di Allah, l'Unico, Colui Che prevale?

40. Non adorare all'infuori di Lui altro che nomi che voi e i vostri avi avete inventato, e a proposito dei quali Allah non ha fatto scendere nessuna prova. In verità il giudizio appartiene solo ad Allah. Egli vi ha ordinato di non adorare altri che Lui. Questa la religione immutabile, eppure la maggior parte degli uomini lo ignora.

41. O miei compagni di prigionie, uno di voi due verserà il vino al suo Signore, l'altro sarà crocifisso e gli uccelli beccheranno la sua testa. Le questioni sulle quali mi avete interpellato sono così stabilite».

38. wa-t-taba'tu millata 'ābā'i 'ibrahīma wa 'ishāqa wa ya'qūba mā kāna lanā 'an-nuṣrika bi-l-lāhi min šay'in ḍālika min faḍli-l-lāhi 'alaynā wa 'ala-n-nāsi wa lākinna 'akṭara-n-nāsi lā yaškurūn

39. yā šāḥibayi-s-sijni 'a-'arbābun-mutafarriqūna ḥayrun 'ami-l-lāhi-l-wāḥidu-l-qahhār

40. mā ta'budūna min dūnihi 'illā 'asmā'an sammaytumūhā 'antum wa 'ābā'ukum-mā 'anzala-l-lāhu bihā min sulṭānin 'ini-l-ḥukmu 'illā li-l-lāhi 'amara 'allā ta'budū 'illā 'iyyāhu ḍālika-d-dīnu-l-qayyimu wa lākinna 'akṭara-n-nāsi lā ya'lamūn

41. yā šāḥibayi-s-sijni 'ammā 'aḥadukumā fa-yasqī rabbahū ḥamran wa 'amma-l-'āḥaru fa-yuṣlabu fa-ta'kulu-ṭ-ṭayru min ra'sihī quḍiya-l-'amru-l-laḍi fīhi tastaftiyān

وَاتَّبَعْتُ مِلَّةَ آبَائِي إِبْرَاهِيمَ وَإِسْحَاقَ وَيَعْقُوبَ مَا كَانَ لَنَا أَنْ نُشْرِكَ بِاللَّهِ مِنْ شَيْءٍ ذَلِكَ مِنْ فَضْلِ اللَّهِ عَلَيْنَا وَعَلَى النَّاسِ وَلَٰكِنَّ أَكْثَرَ النَّاسِ لَا يَشْكُرُونَ ﴿٣٨﴾

يَصْلِحِي السَّجْنَ أَرْبَابٌ مُتَفَرِّقُونَ خَيْرٌ أَمَ اللَّهُ الْوَاحِدُ الْقَهَّارُ ﴿٣٩﴾

مَا تَعْبُدُونَ مِنْ دُونِهِ إِلَّا أَسْمَاءَ سَمَّيْتُمُوهَا أَنْتُمْ وَآبَاؤُكُمْ مِمَّا أَنْزَلَ اللَّهُ بِهَا مِنْ سُلْطَانٍ إِنْ لَكُمْ مِنْ دُونِهِ آلِهَةٌ فَلْيَأْمُرْهَا فَلْيَتَكَبَّرُوا إِيَّاهُ ذَلِكَ الدِّينُ الْقَيِّمُ وَلَٰكِنَّ أَكْثَرَ النَّاسِ لَا يَعْلَمُونَ ﴿٤٠﴾

يَصْلِحِي السَّجْنَ أَمَّا أَحَدُكُمَا فَيَسْقِي رَبَّهُ خَمْرًا وَأَمَّا الْآخَرُ فَيُصَلَّبُ فَتَأْكُلُ الطَّيْرُ مِنْ رَأْسِهِ فَقُضِيَ الْأَمْرُ الَّذِي فِيهِ تَسْتَفْتِيَانِ ﴿٤١﴾

42. E disse a quello dei due che a suo avviso si sarebbe salvato: «Ricordami presso il tuo Signore». Satana fece sì che dimenticasse di ricordarlo al suo Signore. Giuseppe restò quindi in prigione per altri anni.

43. Disse il re: «Invero vidi [in sogno] sette vacche grasse che sette vacche magre divoravano e sette spighe verdi e sette altre secche. O notabili, interpretatemi la mia visione, se siete capaci di interpretare i sogni!».

44. Risposero: «Sogni confusi. Non sappiamo interpretare i sogni».

45. Quello dei due che era stato liberato, si ricordò infine di lui ed esclamò: «Io vi rivelerò il significato! Lasciate che vada».

46. [Disse]: «O Giuseppe, o veridico, spiegaci [il significato] di sette vacche grasse che sette magre divorano e di sette spighe verdi e di sette altre secche. Ché io possa tornare a quella gente ed essi possano sapere».

42. wa qāla li-l-laḍī ẓanna 'annahū nājin-minhuma-ḍkurnī 'inda rabbika fa-'ansāhu-ṣ-ṣayṭānu ḍikra rabbihī fa-labiṭa fi-s-sijni biḍ'a sinīn

43. wa qāla-l-maliku 'innī 'arā sab'a baqarātin simānin ya'kuluhunna sab'un 'ijāfun wa sab'a sunbulātin ḥuḍrin wa 'uḥara yābisātin yā 'ayyuha-l-malā'u 'aftūnī fī ru'yāya 'in kuntum li-ru'yā ta'burūn

44. qālū 'aḍḡātu 'aḥlāmin wa mā naḥnu bi-ta'wili-l-'aḥlāmi bi-'ālimīn

45. wa qāla-l-laḍī najā minhumā wa-d-dakara ba'da 'ummatin 'anā 'unabi'ukum bi-ta'wilihī fa-'arsilūn

46. yūsufu 'ayyuha-ṣ-ṣiddīqu 'aftinā fī sab'i baqarātin simānin ya'kuluhunna sab'un 'ijāfun wa sab'i sunbulātin ḥuḍrin wa 'uḥara yābisātin-la'allī 'arjī'u 'ila-n-nāsi la'allahum ya'lamūn

وَقَالَ لِلَّذِي ظَنَّ أَنَّهُ نَاجٍ مِّنْهُمَا أَذْكُرْنِي عِنْدَ رَبِّكَ فَأَنَسَهُ الشَّيْطَانُ ذِكْرَ رَبِّهِ فَلَبِثَ فِي السِّجْنِ بِضْعَ سِنِينَ ﴿٤٢﴾

وَقَالَ الْمَلِكُ إِنِّي أَرَى سَبْعَ بَقَرَاتٍ سِمَانٍ يَأْكُلُهُنَّ سَبْعٌ عِجَافٌ وَسَبْعَ سُنبُلَاتٍ خُضْرٍ وَأُخَرَ يَابِسَاتٍ يَا أَيُّهَا الْمَلَأُ أَفْتُونِي فِي رَأْيِي إِنْ كُنْتُمْ لِلرُّءْيَا تَعْبُرُونَ ﴿٤٣﴾

قَالُوا أَضَعَتْ أَحْلَمَ وَمَا نَحْنُ بِتَأْوِيلِ الْأَحْلَمِ بِعَالِمِينَ ﴿٤٤﴾

وَقَالَ الَّذِي نَجَا مِنْهُمَا وَادَّكَرَ بَعْدَ أُمَّةٍ أَنَا أُنَبِّئُكُمْ بِتَأْوِيلِهِ فَأَرْسِلُونِ ﴿٤٥﴾

يُوسُفُ أَيُّهَا الصِّدِّيقُ أَفْتِنَا فِي سَبْعِ بَقَرَاتٍ سِمَانٍ يَأْكُلُهُنَّ سَبْعٌ عِجَافٌ وَسَبْعِ سُنبُلَاتٍ خُضْرٍ وَأُخَرَ يَابِسَاتٍ لَّعَلِّي أَرْجِعُ إِلَى النَّاسِ لَعَلَّهُمْ يَعْلَمُونَ ﴿٤٦﴾

47. Rispose: «Coltiverete per sette anni come è vostra consuetudine. Tutto quello che avrete raccolto lasciatelo in spiga, eccetto il poco che consumerete.

48. Verranno poi sette anni di carestia che consumeranno tutto quello che avrete risparmiato, eccetto quel poco che conserverete.

49. Dopo di ciò verrà un'annata in cui gli uomini saranno soccorsi e andranno al frantoio».

50. Disse il re: «Conducetemelo». Quando giunse il messaggero [Giuseppe] disse: «Ritorna presso il tuo Signore e chiedigli: "Cosa volevano le donne che si tagliuzzarono le mani?". Invero il mio Signore ben conosce le loro astuzie».

51. Chiese allora [il re alle donne]: «Qual era la vostra intenzione quando volevate sedurre Giuseppe?». Risposero: «Allah ce ne guardi. Non conosciamo male alcuno a suo riguardo». La moglie del principe disse: «Ormai la verità è manifesta: ero io che cercavo di sedurlo. In verità egli è uno di coloro che dicono il vero».

47. qāla tazra'ūna sab'a sinīna da'aban famā ḥaṣadtum fa-darūhu fī sunbulihī 'illā qalīlan mimmā ta'kulūn

48. tumma ya'tī min ba'di dālika sab'un šidādun ya'kulna mā qaddamtum lahunna 'illā qlīlan mimmā tuḥšinūn

49. tumma ya'tī min ba'di dālika 'āmun fihi yuḡāṭu-n-nāsu wa fihi ya'širūn

50. wa qāla-l-maliku-'tūnī bihī falammā jā'ahu-rasūlu qāla-rjī 'ilā rabbika fa-s'alhu mā bālu-n-niswati-l-lāti qaṭṭa'na 'aydiahunna 'inna rabbi bi-kaydihinna 'alīm

51. qāla mā ḥaṭbukunna 'id rāwadtunna yūsufa 'an-nafsihi qulna ḥāša li-l-lāhi mā 'alimnā 'alayhi min sū'in qālati-mra'atu-l-'azīzi-l'āna ḥaṣḥaṣa-l-ḥaqqu 'anā rāwadtuhū 'an-nafsihi wa 'innahū la-mina-ṣ-ṣādiqīn

قَالَ تَزْرَعُونَ سَبْعَ سِنِينَ دَأَبًا فَمَا حَصَدْتُمْ فَذَرَوْهُ فِي سُنْبُلِهِ إِلَّا قَلِيلًا مِمَّا تَأْكُلُونَ ﴿٤٧﴾

ثُمَّ يَأْتِي مِنْ بَعْدِ ذَلِكَ سَبْعٌ شِدَادٌ يَأْكُلْنَ مَا قَدَّمْتُمْ لَهُنَّ إِلَّا قَلِيلًا مِمَّا تَحْصُونَ ﴿٤٨﴾

ثُمَّ يَأْتِي مِنْ بَعْدِ ذَلِكَ عَامٌ فِيهِ يُغَاثُ النَّاسُ وَفِيهِ يَعَصُرُونَ ﴿٤٩﴾

وَقَالَ الْمَلِكُ أَتُؤْتِيَنِي بِهِ؟ فَلَمَّا جَاءَهُ الرَّسُولُ قَالَ ارْجِعْ إِلَى رَبِّكَ فَسْأَلْهُ مَا بَالُ النَّسُوءِ الَّتِي قَطَّعْنَ أَيْدِيَهُنَّ إِنَّ رَبِّي بِكَيْدِهِنَّ عَلِيمٌ ﴿٥٠﴾

قَالَ مَا خَطْبُكَ؟ إِذْ رَاوَدَتْهُنَّ يُوسُفُ عَنْ نَفْسِهِ قُلْنَ حَاشَ لِلَّهِ مَا عَلِمْنَا عَلَيْهِ مِنْ سُوءٍ قَالَتْ أَمْرَأَتُ الْعَزِيزِ الَّتِي حَصَّصَ الْحَقُّ أَنَا رَاوَدْتُهُ عَنْ نَفْسِهِ وَإِنَّهُ لَمِنَ الصَّادِقِينَ ﴿٥١﴾

52. [Disse Giuseppe]: «[Ho sollecitato] questa [inchiesta] affinché il mio padrone sappia che non l'ho tradito in segreto, ché in verità Allah non guida le astuzie dei traditori.

53. Non voglio assolvere me stesso! In verità l'anima è propensa al male, a meno che il mio Signore per la misericordia [non la preservi dal peccato]. In verità il mio Signore è perdonatore, misericordioso».

54. Disse il re: «Conducetemelo: voglio tenerlo presso di me». Quando poi gli ebbe parlato, disse: «D'ora in poi rimarrai al nostro fianco, con autorità e fiducia».

55. Rispose: «Affidami i tesori della terra: sarò buon guardiano ed esperto».

56. Così demmo a Giuseppe autorità su quella terra e dimorava dove voleva. Facciamo sì che la Nostra misericordia raggiunga chi vogliamo e che non vada perso il compenso di coloro che operano il bene.

57. E il compenso dell'altra vita è migliore per coloro che credono e hanno timor [di Allah].

52. dālīka li-ya'lama 'annī lam 'aḥunhu bi-l-ḡaybi wa 'anna-l-lāha lā yahdī kayda-l-ḥā'inīn

53. wa mā 'ubarri'u nafsī 'inna-n-nafsa la-'ammāratun bi-s-sū'i 'illā mā raḥīma rabbī 'inna rabbī ḡafūr-un-rahīm

54. wa qāla-l-maliku-'tūnī bihī 'astahliṣhū li-nafsī fa-lammā kallamahū qāla 'innaka-l-yawma ladaynā makīnun 'amīn

55. qāla-j'alnī 'alā ḥazā'ini-l-'arḍi 'innī ḥafīẓun 'alīm

56. wa kaḍālīka makkannā li-yūsufa fi-l-'arḍi yatabawwa'u minhā hayṭu yašā'u nuṣību bi-raḥmatinā man-našā'u wa lā nuḍī'u 'ajra-l-muḥsinīn

57. wa la-'ajru-l-'āḥirati ḥayrun li-l-ladīna 'āmanū wa kānū yattaqūn

ذَٰلِكَ لِيَعْلَمَ أَنِّي لَمْ أَخُنْهُ بِالْغَيْبِ وَأَنَّ اللَّهَ لَا يَهْدِي كَيْدَ الْخَائِنِينَ ﴿٥٢﴾

وَمَا أُبَرِّئُ نَفْسِي إِنَّ النَّفْسَ لَأَمَّارَةٌ بِالسُّوءِ إِلَّا مَا رَحِمَ رَبِّي إِنَّ رَبِّي غَفُورٌ رَحِيمٌ ﴿٥٣﴾

وَقَالَ الْمَلِكُ أَتُؤْتِنِي بِهِ؟ أَسْتَخْلِصُهُ لِنَفْسِي فَلَمَّا كَلَّمَهُ قَالَ إِنَّكَ الْيَوْمَ لَدَيْنَا مَكِينٌ أَمِينٌ ﴿٥٤﴾

قَالَ اجْعَلْنِي عَلَى خَزَائِنِ الْأَرْضِ إِنِّي حَفِيظٌ عَلِيمٌ ﴿٥٥﴾

وَكَذَٰلِكَ مَكَّنَّا لِيُوسُفَ فِي الْأَرْضِ يَتَّبِعُوا مِنْهَا حَيْثُ شَاءَ نُصِيبُ بِرَحْمَتِنَا مَنْ نَشَاءُ وَلَا نُضِيعُ أَجْرَ الْمُحْسِنِينَ ﴿٥٦﴾

وَلَأَجْرُ الْآخِرَةِ خَيْرٌ لِلَّذِينَ ءَامَنُوا وَكَانُوا يَتَّقُونَ ﴿٥٧﴾

58. Giunsero i fratelli di Giuseppe e si presentarono davanti a lui. Egli li riconobbe, mentre essi non lo riconobbero.

59. Dopo che li ebbe riforniti di provviste disse loro: «Conducetemi il vostro fratello da parte di padre. Non vedete come vi ho colmato il carico e che sono il migliore degli ospiti?

60. Se non lo condurrete, da parte mia non ci saranno più carichi per voi e non mi potrete più avvicinare».

61. Dissero: «Cercheremo di convincere suo padre e certamente ci riusciremo».

62. Disse [poi] ai suoi garzoni: «Nascondete le loro merci nei loro bagagli, ché le riconoscano quando saranno giunti presso la loro gente e forse ritorneranno».

63. Quando furono di ritorno presso il padre loro, gli dissero: «O padre, non potremo più avere altri carichi. Lascia venire con noi nostro fratello, ci potremo rifornire e certamente veglieremo su di lui».

58. wa jā'a 'iḥwatu yūsufa fa-daḥalū 'alayhi fa-'arafahum wa hum laḥū munkirūn

59. wa lammā jahhazahum bi-jihāzihim qālā-'tūnī bi-'aḥin-lakum-min 'abikum 'alā tarawna 'annī 'ūfi-l-kayla wa 'anā ḥayru-l-munzilīn

60. fa-'in lam ta'tūnī biḥī falā kaila lakum 'indī wa lā taqrabūn

61. qālū sanurāwidu 'anhu 'abāhu wa 'innā la-fā'ilūn

62. wa qāla li-fityānihi-j'alū biḍā'atahum fī riḥālīhim la'allahum ya-rifūnahā 'ida-nqalabū 'ilā 'ahlihim la'allahum yarji'ūn

63. fa-lammā raja'ū 'ilā 'abīhim qālū yā 'abānā muni'a minna-l-kaylu fa-'arsil ma'anā 'aḥanā naktal wa 'innā laḥū la-ḥāfiẓūn

وَجَاءَ إِخْوَةُ يُوسُفَ فَدَخَلُوا عَلَيْهِ فَعَرَفَهُمْ وَهُمْ لَهُ مُكْرُونَ ﴿٥٨﴾

وَلَمَّا جَهَّزَهُمْ بِجَهَّازِهِمْ قَالَ أَتُونِي بِأَخٍ لَكُمْ مِنْ أَبِيكُمْ أَلا تَرَوْنَ أَنِّي أَوْفِي الْكَيْلِ وَأَنَا خَيْرُ الْمُنْزِلِينَ ﴿٥٩﴾

فَإِنْ لَمْ تَأْتُونِي بِهِ فَلَا كَيْلَ لَكُمْ عِنْدِي وَلَا تَقْرَبُونِ ﴿٦٠﴾

قَالُوا سَنُرَاوِدُ عَنْهُ أَبَاهُ وَإِنَّا لَفَاعِلُونَ ﴿٦١﴾

وَقَالَ لِفِتْيَانِهِ اجْعَلُوا بِضْعَهُمْ فِي رِحَالِهِمْ لَعَلَّهُمْ يَعْرِفُونَهَا إِذَا انْقَلَبُوا إِلَى أَهْلِهِمْ لَعَلَّهُمْ يَرْجِعُونَ ﴿٦٢﴾

فَلَمَّا رَجَعُوا إِلَى أَبِيهِمْ قَالُوا يَا أَبَانَا مُنِعَ مِنَّا الْكَيْلُ فَأَرْسِلْ مَعَنَا آخَنَانَا نَكْتَلْ وَإِنَّا لَهُ لَحَافِظُونَ ﴿٦٣﴾

64. Disse: «Ve lo dovrei affidare come già vi affidai suo fratello? È Allah il migliore dei guardiani, ed Egli è il Più misericordioso dei misericordiosi!».

64. qāla hal 'āmanukum 'alayhi 'illā ka-mā 'amintukum 'alā 'aḥīhi min qablu fa-l-lāhu ḥayrun ḥāfiẓan wa huwa 'arḥamu-r-rāḥimīn

قَالَ هَلْ ءَامَنْتُمْ عَلَيْهِ إِلَّا
كَمَا ءَامَنْتُمْ عَلَىٰ أَخِيهِ مِنْ
قَبْلُ قَالَ هُوَ خَيْرٌ حَافِظًا وَهُوَ أَرْحَمُ
الرَّحِيمِينَ ﴿٦٤﴾

65. Quando poi disfecero i bagagli, scoprirono che gli erano state rese le loro merci. Dissero: «O padre, cosa potremmo desiderare di più? Ecco, le nostre merci ci sono state restituite. Provvederemo alla nostra gente e veglieremo su nostro fratello, aggiungeremo un altro carico di cammello: sarà un carico facile».

65. wa lammā fatahū ma tā' a hum wa jadū biḍā'atahum ruddat 'ilayhim qālū yā 'abānā mā nabgī ḥādhīhī biḍā'atunā ruddat 'ilaynā wa namīru 'ahlanā wa naḥfaẓu 'aḥānā wa nazdādu kayla ba'trīn ḍālika kaylun yasīr

وَلَمَّا فَتَحُوا مَتَاعَهُمْ وَجَدُوا بِضَئِعَتَهُمْ رُدَّتْ إِلَيْهِمْ قَالُوا يَا أَبَانَا مَا نَبْغِي هَذِهِ بِضَئِعَتُنَا رُدَّتْ إِلَيْنَا وَنَمِيرُ أَهْلَنَا وَنَحْفَظُ أَخَانَا وَنَزِدَادُ كَيْلَ بَعِيرٍ ذَلِكَ كَيْلٌ يَسِيرٌ ﴿٦٥﴾

66. Disse [Giacobbe]: «Non lo manderò con voi finché non giurerete su Allah che me lo riporterete, a meno che non siate del tutto sopraffatti». Poi, dopo che ebbero giurato, disse loro: «Allah è il garante di quello che abbiamo detto».

66. qāla lan 'ursilahū ma'akum ḥattā tu'tūni mawṭiqan mina-l-lāhi la-ta'tunnaḥ bihi 'illā 'an yuḥāṭa bikum fa-lammā 'atawhu mawṭiqahum qāla-l-lāhu 'alā mā naqūlu wakīl

قَالَ لَنْ أُرْسِلَهُ مَعَكُمْ حَتَّى تُؤْتُوا مَوْثِقًا مِنَ اللَّهِ لَتَأْتُنَّنِي بِهِ إِلَّا أَنْ يُحَاطَ بِكُمْ فَلَمَّا ءَاتَوْهُ مَوْثِقَهُمْ قَالَ اللَّهُ عَلَىٰ مَا نَقُولُ وَكِيلٌ ﴿٦٦﴾

67. Disse: «O figli miei, non entrate da una sola porta, ma entrate da porte diverse. In nulla potrei proteggervi nei confronti di Allah. La decisione appartiene solo ad Allah e in Lui confido. In Lui confidino coloro che confidano».

67. wa qāla yā baniyya lā tadḥlū min bābin wāḥidin wa-dḥlū min 'abwābin mutafarriqatin wa mā uḡnī 'ankum mina-l-lāhi min šay'in 'ini-l-ḥukmu 'illā li-l-lāhi 'alayhi tawakkaltu wa 'alayhi fa-l-yatawakkali-l-mutawakkilūn

وَقَالَ يَبْنَى لَا تَدْخُلُوا مِنْ بَابٍ وَاحِدٍ وَادْخُلُوا مِنْ أَبْوَابٍ مُتَفَرِّقَةٍ وَمَا أُغْنِي عَنْكُمْ مِنَ اللَّهِ مِنْ شَيْءٍ إِنْ أَلْحَمْتُ إِلَّا اللَّهُ عَلَيْهِ تَوَكَّلْتُ وَعَلَيْهِ فَلْيَتَوَكَّلِ الْمُتَوَكِّلُونَ ﴿٦٧﴾

68. Pur essendo entrati nel modo che loro padre aveva raccomandato, ciò non li avrebbe protetti da Allah. Non fu altro che uno scrupolo, nell'animo di Giacobbe, ed egli lo soddisfece. Invero egli era colmo della scienza che Noi gli avevamo insegnato, mentre la maggior parte degli uomini non sanno.

69. E quando furono introdotti da Giuseppe, questi trasse in disparte suo fratello [Beniamino] e gli disse: «Io sono tuo fratello, non essere dunque triste per quello che mi hanno fatto».

70. Dopo che li ebbe riforniti, fece nascondere una coppa nei bagagli di suo fratello. Gridò un messo: «O voi della carovana, invero siete dei ladri!».

71. Si arrestarono e chiesero: «Cosa cercate?».

72. Risposero: «La coppa del re. Un carico di cammello è destinato a chi la riporterà, io ne sono garante!».

73. Dissero: «Per Allah, sapete bene che non siamo venuti a spargere la corruzione sulla terra e che non siamo dei ladri».

68. wa lammā daḥalū min ḥaytu 'amarahum 'abūhum-mā kāna yuḡnī 'anhum-mina-l-lāhi min šay'in 'illā ḥajātan fi nafsi ya'qūba qaḍāhā wa 'innahū la-dū 'ilmin-limā 'allamnāhu wa lākinna 'aktara-n-nāsi lā ya'lamūn

69. wa lammā daḥalū 'alā yūsufa 'āwā 'ilayhi 'aḥāhu qāla 'innī 'anā 'aḥūka falā tabta'is bimā kānū ya'malūn

70. fa-lammā jahhazahum bi-jahāzihim ja'ala-s-siqāyata fi raḥli 'aḥihi tumma 'addana mu'addinun 'ayyatuha-l-iru 'innakum la-sāriqūn

71. qālū wa 'aqbalū 'alayhim-māḍā tafqidūn

72. qālū nafqidu šuwā'a-l-maliki wa li-man jā'a bihi ḥimlu ba'rin wa 'anā bihi za'im

73. qālū ta-l-lāhi la-qad 'alimtum-mā ji'nā li-nufsida fi-l-'arḍi wa mā kunnā sāriqīn

وَلَمَّا دَخَلُوا مِنْ حَيْثُ أَمَرَهُمْ أَبُوهُمْ مَا كَانَ يُغْنِي عَنْهُمْ مِنَ اللَّهِ مِنْ شَيْءٍ إِلَّا حَاجَةٌ فِي نَفْسِ يَعْقُوبَ قَضَاهَا وَإِنَّهُ لَدُوٌّ عَلَيْهِ لَمَّا عَلِمَنَهُ وَلَكِنَّ أَكْثَرَ النَّاسِ لَا يَعْلَمُونَ ﴿٦٨﴾

وَلَمَّا دَخَلُوا عَلَى يُوسُفَ ءَاوَىٰ إِلَيْهِ أَخَاهُ قَالَ إِنِّي أَنَا أَخُوكَ فَلَا تَبْتَئِسْ بِمَا كَانُوا يَعْمَلُونَ ﴿٦٩﴾

فَلَمَّا جَهَّزَهُمْ بِجَهَّازِهِمْ جَعَلَ السِّقَايَةَ فِي رَحْلِ أَخِيهِ ثُمَّ أَذَّنَ مُؤَذِّنٌ أَتَيْهَا الْعَيْرُ إِنَّكُمْ لَسَارِقُونَ ﴿٧٠﴾

قَالُوا وَأَقْبَلُوا عَلَيْهِمْ مَاذَا تَفْقِدُونَ ﴿٧١﴾

قَالُوا نَفْقِدُ صُوَاعَ الْمَلِكِ وَلَسْنَا بِجَاءِ بِهِ حِمْلُ بَعِيرٍ وَأَنَا بِهِ زَعِيمٌ ﴿٧٢﴾

قَالُوا تَاللَّهِ لَقَدْ عَلِمْتُمْ مَا جِئْنَا لِنُفْسِدَ فِي الْأَرْضِ وَمَا كُنَّا سَارِقِينَ ﴿٧٣﴾

74. «Quale sarà la sanzione se mentite?», dissero [gli Egiziani].

75. Risposero: «Il riscatto? Colui nei cui bagagli troverete la coppa, sarà egli stesso il suo riscatto. È così che sanzioniamo gli ingiusti».

76. [Giuseppe] iniziò dai sacchi degli altri prima che da quello di suo fratello, e infine la trasse dai bagagli di quest'ultimo. Sugerimmo Noi quest'astuzia a Giuseppe, ché altrimenti non avrebbe potuto trattenere suo fratello nel rispetto della legge del re, a meno che Allah non l'avesse voluto. Eleviamo il rango di chi vogliamo, e sopra ogni sapiente c'è l'Onnisciente.

77. Disse: «Se ha rubato, già uno dei suoi fratelli aveva rubato». Giuseppe nascose [il sentimento] nel suo cuore, senza mostrare loro nulla. Disse: «Invero la vostra situazione è peggiore, e Allah sa cosa affermate!».

78. Implorarono: «O potente, suo padre è molto vecchio! Prendi uno di noi in sua vece. Tu sei tra coloro che ben agiscono».

74. qālū fa-mā jazā'uhū 'in kuntum kādibīn

75. qālū jazā'uhū man wujida fī raḥlihi fa-huwa jazā'uhū ka-dālika najzi-z-ẓālimīn

76. fa-bada'a bi-'aw'iyatihim qabla wi'ā'i 'aḥīhi tumma-ṣaḥrajahā min wi'ā'i 'aḥīhi kaḍālika kidnā li-yūsufa mā kāna li-ya'huda 'aḥāhu fī dīni-l-maliki 'illā 'an yašā'a-l-lāhu narfa'u darajātin-man-našā'u wa fawqa kulli dī 'ilmin 'alīm

77. qālū 'in yasriq faqad saraqā 'aḥun-lahū min qablu fa-'asarrahā yūsufu fī nafsihī wa lam yubdiḥā lahum qāla 'antum šarrun-makānan wa-l-lāhu 'a'lamu bi-mā tašifūn

78. qālū yā 'ayyuha-l-'azīzu 'inna lahū 'aban šayḥan kabīran fa-ḥud 'aḥadanā makānahū 'innā narāka mina-l-muḥsinīn

قَالُوا فَمَا جَزَاؤُهُ إِنْ كُنْتُمْ كَاذِبِينَ ﴿٧٤﴾

قَالُوا جَزَاؤُهُ مَنْ وَجِدَ فِي رَحْلِهِ فَهُوَ جَزَاؤُهُ كَذَلِكَ نَجْزِي الظَّالِمِينَ ﴿٧٥﴾

فَدَأَىٰ بَأْوَعِيَثِهِمْ قَبْلَ وِعَاءِ أَخِيهِ ثُمَّ اسْتَخْرَجَهَا مِنْ وِعَاءِ أَخِيهِ كَذَلِكَ كِدْنَا لِيُوسُفَ مَا كَانَ لِيَأْخُذَ أَخَاهُ فِي دِينِ الْمَلِكِ إِلَّا أَنْ يَشَاءَ اللَّهُ نَرْفَعُ دَرَجَاتٍ مَّنْ نَّشَاءُ وَفَوْقَ كُلِّ ذِي عِلْمٍ عَلِيمٌ ﴿٧٦﴾

* قَالُوا إِنْ يَسْرِقْ فَقَدْ سَرَقَ أَخٌ لَّهُ مِنْ قَبْلُ فَأَسْرَهَا يُونُسُ فِي نَفْسِهِ وَلَمْ يُبْدِهَا لَهُمْ قَالَ أَنْتُمْ شَرُّ مَكَانًا وَاللَّهُ أَعْلَمُ بِمَا تَصِفُونَ ﴿٧٧﴾

قَالُوا يٰٓأَيُّهَا الْعَزِيزُ إِنَّ لَكَ أَبًا شَيْخًا كَبِيرًا فَخُذْ أَحَدَنَا مَكَانَهُ إِنَّا نَرَاكَ مِنَ الْمُحْسِنِينَ ﴿٧٨﴾

79. Disse: «Ci guardi Allah dal prendere altri che colui presso il quale abbiamo ritrovato i nostri beni, ché in tal caso saremmo ingiusti!».

80. Quando persero la speranza [di riaverlo], discussero [tra loro] in segreto. Disse il maggiore: «Non ricordate che vostro padre vi chiese di giurare davanti ad Allah? E come già una volta mancaste nei confronti di Giuseppe? Non lascerò questo territorio, senza che mio padre me ne dia il permesso o [senza] che Allah abbia giudicato in mio favore. Egli è il migliore dei giudici.

81. Tornate dal padre vostro e ditegli: «O padre nostro, tuo figlio ha rubato. Non abbiamo testimoniato eccetto che per quello che sappiamo: non potevamo prevedere l'ignoto.

82. Chiedi pure [agli abitanti della] città e a quelli della carovana con la quale siamo tornati. Davvero siamo sinceri!».

83. Disse [Giacobbe]: «Sono piuttosto le vostre passioni che vi hanno ispirato qualcosa. Bella pazienza! Chissà che Allah me li restituisca tutti quanti! In verità Egli è il Sapiente, il Saggio».

79. qāla ma'ada-l-lāhi 'an-na'hudā 'illā man wajadnā matā'anā 'indahū 'innā 'idan la-zālimūn

80. fa-lamma-stay'asū minhu ḥalaṣū najiyyan qāla kabīruhum 'alam ta'lamū 'anna 'abākum qad 'aḥaḍa 'alaykum-mawṭiqan-mina-l-lāhi wa min qablu mā farraṭtum fī yūsufa falan 'abraḥa-l-'arḍa ḥattā ya'dana lī 'abī 'aw yaḥkuma-l-lāhu lī wa huwa ḥayru-l-ḥakīmīn

81. arjī'ū 'ilā 'abīkum fa-qūlū yā 'abānā 'inna-bnaka saraqa wa mā šahidnā 'illā bimā 'alimnā wa mā kunnā li-l-ḡaybi ḥāfiẓīn

82. wa-s'ali-l-qaryata-l-latī kunnā fihā wa-l-'īra-l-latī 'aqbalnā fihā wa 'innā la-ṣādiqūn

83. qāla bal sawwalat lakum 'anfusukum 'amran fa-ṣabrun jamīlun 'asā-l-lāhu 'an ya'tiyānī bihim jamī'an 'innahū huwa-l-'alīmu-l-ḥakīm

قَالَ مَعَاذَ اللَّهِ أَنْ نَأْخُذَ إِلَّا مَنْ وَجَدْنَا مَتَاعَنَا عِنْدَهُ إِنَّا إِذًا لَظَالِمُونَ ﴿٧٩﴾

فَلَمَّا اسْتَيْسَسُوا مِنْهُ خَلَصُوا نَجِيًّا قَالَ كَبِيرُهُمْ أَلَمْ تَعْلَمُوا أَنَّ أَبَاكُمْ قَدْ أَخَذَ عَلَيْكُمْ مَوْثِقًا مِنَ اللَّهِ وَمِنْ قَبْلُ مَا فَرَّطْتُمْ فِي يُوسُفَ فَلَنْ أَبْرَحَ الْأَرْضَ حَتَّى يَأْذَنَ لِي أَبِي أَوْ يَحْكُمَ اللَّهُ لِي وَهُوَ خَيْرُ الْحَاكِمِينَ ﴿٨٠﴾

ارْجِعُوا إِلَى آبَائِكُمْ فَقُولُوا يَا أَبَانَا إِنَّ ابْنَكَ سَرَقَ وَمَا شَهِدْنَا إِلَّا بِمَا عَلَّمَنَا وَمَا كُنَّا لِلْغَيْبِ حَافِظِينَ ﴿٨١﴾

وَسَأَلِ الْقَرْيَةَ الَّتِي كُنَّا فِيهَا وَالْعِيرَ الَّتِي أَقْبَلْنَا فِيهَا وَإِنَّا لَصَادِقُونَ ﴿٨٢﴾

قَالَ بَلْ سَوَّلَتْ لَكُمْ أَنْفُسُكُمْ أَمْرًا فَصَبْرٌ جَمِيلٌ عَسَى اللَّهُ أَنْ يَأْتِيَنِي بِهِمْ جَمِيعًا إِنَّهُ هُوَ الْعَلِيمُ الْحَكِيمُ ﴿٨٣﴾

84. Volse loro le spalle e disse: «Ahimè! Quanto mi dolgo per Giuseppe!». Sbiancarono i suoi occhi per la tristezza e fu sopraffatto dal dispiacere.

85. Dissero: «Per Allah! Smetti di ricordare Giuseppe, finirai per consumarti e morire!».

86. Rispose: «Mi lamento solo davanti ad Allah della mia disgrazia e del mio dolore, e grazie ad Allah conosco cose che voi non sapete.

87. Andate figli miei, cercate Giuseppe e suo fratello e non disperate del soccorso di Allah, ché solo i miscredenti disperano del soccorso di Allah».

88. Quando poi entrarono [ancora una volta] al cospetto di lui, dissero: «O principe, ci ha colpiti la disgrazia, noi e la nostra famiglia. Abbiamo recato merce di scarso valore. Riempici comunque la misura e facci la carità, ché Allah compensa i caritatevoli».

84. wa tawallā 'anhum wa qāla yā 'asafā 'alā yūsufa wa-byaddat 'aynāhu minā-l-ḥuzni fa-huwa kaẓīm

85. qālū ta-l-lāhi tafta'u taḍkuru yūsufa ḥattā takūna ḥaraḍan 'aw takūna minā-l-hālikīn

86. qāla 'innamā 'aškū battī wa ḥuznī 'ila-l-lāhi wa 'alamu minā-l-lāhi mā lā ta'lamūn

87. yā baniyya-dḥabū fa-taḥassasū min yūsufa wa 'aḥlihi wa lā tay'asū min-rawḥi-l-lāhi 'innahū lā yay'asu min-rawḥi-l-lāhi 'illa-l-qawmu-l-kāfirūn

88. fa-lammā daḥalū 'alayhi qālū yā 'ayyuha-l-'azīzu massanā wa 'ahlana-d-ḍurru wa ji'nā bi-biḍā'tin-muzjātin fa-'awfi lana-l-kayla wa taṣaddaq 'alaynā 'inna-l-lāha yajzi-l-mutaṣaddiqīn

وَوَلَّى عَنْهُمْ وَقَالَ يَا أَسَفَى عَلَى يُوسُفَ وَأَبْيَضْتُ عَيْنَاهُ مِنَ الْحُزَنِ فَهُوَ كَظِيمٌ ﴿٨٤﴾

قَالُوا تَاللَّهِ تَفْتَوُ تَذْكُرُ يُوْسُفَ حَتَّى تَكُونَ حَرَضًا أَوْ تَكُونَ مِنَ الْهَالِكِينَ ﴿٨٥﴾

قَالَ إِنَّمَا أَشْكُو بَثِّي وَحُزْنِي إِلَى اللَّهِ وَأَعْلَمُ مِنَ اللَّهِ مَا لَا تَعْلَمُونَ ﴿٨٦﴾

يَبْنَى أَذْهَبُوا فَتَحَسَّسُوا مِنْ يُوسُفَ وَأَخِيهِ وَلَا تَأْسُوا مِنْ رَوْحِ اللَّهِ إِنَّهُ لَا يَأْتِئُسُ مِنْ رَوْحِ اللَّهِ إِلَّا الْقَوْمُ الْكَافِرُونَ ﴿٨٧﴾

فَلَمَّا دَخَلُوا عَلَيْهِ قَالُوا يَتَأْتِيهَا الْعَزِيزُ مَسْنًا وَأَهْلَنَا الضُّرُّ وَجِئْنَا بِبِضْعَةٍ مُزَجَّجَةٍ قَاوِفٍ لَنَا الْكَيْلُ وَتَصَدَّقْ عَلَيْنَا إِنَّ اللَّهَ يَجْزِي الْمُتَصَدِّقِينَ ﴿٨٨﴾

89. Rispose: «Non ricordate quello che faceste a Giuseppe e a suo fratello nella vostra ignoranza?».

90. Dissero: «Sei tu proprio Giuseppe?». Disse: «Io sono Giuseppe e questi è mio fratello. In verità Allah ci ha colmato di favori! Chi è timorato e paziente, [sappia che] in verità Allah non trascura di compensare chi fa il bene».

91. Dissero: «Per Allah, certo Allah ti ha preferito a noi e certo noi siamo colpevoli».

92. Disse: «Oggi non subirete nessun rimprovero! Che Allah vi perdoni, Egli è il più misericordioso dei misericordiosi».

93. Andate con questa mia camicia e posatela sul viso di mio padre: riacquisterà la vista. Conducetemi tutta la vostra gente».

94. Non appena la carovana fu ripartita, disse il padre loro: «Davvero sento l'odore di Giuseppe, e non dite che sto delirando».

89. qāla hal 'alimtum-mā fa'altum bi-yūsufa wa 'aḥihi 'id 'antum jāhilūn

90. qālū 'a-'innaka la-'anta yūsufu qāla 'anā yūsufu wa ḥadā 'aḥī qad manna-l-lāhu 'alaynā 'innahū man yattaqi wa yaṣbir fa-'inna-l-lāha lā yuḍī'u 'ajra-l-muḥsinīn

91. qālū ta-l-lāhi la-qad 'ātaraka-l-lāhu 'alaynā wa 'in kunnā la-ḥāṭī'in

92. qāla lā taṭribā 'alaykumu-l-yawma yaḡfiru-l-lāhu lakum wa huwa 'arḥamu-r-rāḥimīn

93. idḥabū bi-qamīṣī ḥadā fa-'alquhu 'alā wajhi 'abī ya'ti baṣīran wa-tūnī bi-'ahlikum 'ajma'in

94. wa lammā faṣalati-l-īru qāla 'abūhum 'innī la-'ajidu riḥa yūsufa law-lā 'an tufannidūnī

قَالَ هَلْ عَلِمْتُمْ مَا فَعَلْتُمْ يُوسُفَ وَأَخِيهِ إِذْ أَنْتُمْ جَاهِلُونَ ﴿٨٩﴾

قَالُوا أَأَنْتَ أَنْتَ لَا أَنْتَ يُوسُفُ قَالَ أَنَا يُوسُفُ وَهَذَا أَخِي قَدْ مَنَّ اللَّهُ عَلَيْنَا إِنَّهُ مَنْ يَتَّقِ وَيَصْبِرْ فَإِنَّ اللَّهَ لَا يُضِيعُ أَجْرَ الْمُحْسِنِينَ ﴿٩٠﴾

قَالُوا تَاللَّهِ لَقَدْ عَاشَرَكَ اللَّهُ عَلَيْنَا وَإِنْ كُنَّا لَخَاطِئِينَ ﴿٩١﴾

قَالَ لَا تَرْيِبَ عَلَيْكُمُ الْيَوْمَ يَغْفِرُ اللَّهُ لَكُمْ وَهُوَ أَرْحَمُ الرَّاحِمِينَ ﴿٩٢﴾

أَذْهَبُوا بِقَمِيصِي هَذَا فَأَلْقُوهُ عَلَى وَجْهِ أَبِي يَأْتِ بَصِيرًا وَأَتُونِي بِأَهْلِكُمْ أَجْمَعِينَ ﴿٩٣﴾

وَلَمَّا فَصَلَتِ الْعِيرُ قَالَ أَبُوهُمْ إِنِّي لَأَجِدُ رِيحَ يُوسُفَ لَوْلَا أَنْ تُفَنِّدُونِ ﴿٩٤﴾

95. Gli risposero: «Per Allah, sei ancora in preda alla tua vecchia fissazione».

96. Quando giunse il latore della buona novella, pose la camicia sul volto di [Giacobbe]. Egli riacquistò la vista e disse: «Non vi avevo appunto detto che grazie ad Allah, conosco cose che voi non sapete?».

97. Dissero: «O padre, implora perdono per i nostri peccati, ché veramente siamo colpevoli».

98. Rispose: «Implorerò per voi il perdono del mio Signore. Egli è il Perdonatore, il Misericordioso».

99. Quando furono introdotti alla presenza di Giuseppe, questi accolse il padre e la madre e disse: «Entrate in Egitto in sicurezza, se Allah vuole!».

95. qālū ta-l-lāhi 'innaka la-fi ḍalālika-l-qadīm

96. fa-lammā 'an jā'a-l-bašīru 'alqāhu 'alā wajhihī fa-rtadda bašīran qāla 'a-lam 'aql-lakum 'innī 'a'lamu mina-l-lāhi mā lā ta'lamūn

97. qālū yā 'abāna-staḡfir lanā ḍunūbanā 'innā kunnā ḥāṭi'in

98. qāla sawfa 'astaḡfiru lakum rabbī 'innahū huwa-l-ḡafūru-r-raḥīm

99. fa-lammā ḍaḥalū 'alā yūsufa 'āwā 'ilayhi 'abawayhi wa qāla-dḥlū mišra 'in ša'a-l-lāhu 'āminin

قَالُوا تَاللَّهِ إِنَّكَ لَفِي ضَلَالِكَ الْقَدِيمِ ﴿٩٥﴾

فَلَمَّا أَنْ جَاءَ الْبَشِيرُ أَلْقَاهُ عَلَى وَجْهِهِ فَارْتَدَّ بَصِيرًا قَالَ أَلَمْ أَقُلْ لَكُمْ إِنِّي أَعْلَمُ مِنَ اللَّهِ مَا لَا تَعْلَمُونَ ﴿٩٦﴾

قَالُوا يَا أَبَانَا اسْتَغْفِرْ لَنَا ذُنُوبَنَا إِنَّا كُنَّا خَاطِئِينَ ﴿٩٧﴾

قَالَ سَوْفَ أَسْتَغْفِرُ لَكُمْ رَبِّي إِنَّهُ هُوَ الْغَفُورُ الرَّحِيمُ ﴿٩٨﴾

فَلَمَّا دَخَلُوا عَلَى يُوسُفَ ءَاوَى إِلَيْهِ أَبَوَيْهِ وَقَالَ ادْخُلُوا مِصْرَ إِنْ شَاءَ اللَّهُ ءَامِنِينَ ﴿٩٩﴾

100. Fece salire i suoi genitori sul suo trono e [tutti] caddero in prosternazione. Disse: «O padre, ecco il significato del mio sogno di un tempo. Il mio **Signore** lo ha avverato. Egli è stato buono con me quando mi ha tratto dalla prigione, e vi ha condotti qui dal deserto dopo che Satana si era intromesso tra me e i miei fratelli. In verità il mio **Signore** è dolcissimo in quello che vuole, Egli è il Sapiente, il Saggio.

101. O mio **Signore**, mi hai dato qualche potere e mi hai insegnato l'interpretazione dei sogni. O Creatore dei cieli e della terra, Tu sei il mio patrono, in questa vita come nell'altra. Fammi morire musulmano e ponimi tra i devoti!».

102. Sono queste le storie segrete che ti riveliamo, ché certo non eri tra loro quando si riunivano per tramare.

103. La maggior parte degli uomini non crederanno, nonostante il tuo ardente desiderio.

104. Eppure non chiedi loro alcun compenso. [Questo Corano] non è che un monito per i mondi.

100. wa rafa'a 'abawayhi 'ala-l-'arši wa ḥarrū lahū sujjadan wa qāla yā 'abati hādā ta'wīlu ru'yāya min qablu qad ja'alahā rabbī ḥaqqan wa qad 'aḥsana bi 'id 'ahrajanī mina-s-sijni wa jā'a bikum-mina-l-badwi min ba'di 'an-nazaḡa-ṣ-ṣayṭānu baynī wa bayna 'ihwatī 'inna rabbī laṭīfun-li-mā yašā'u 'innahū huwa-l-'alīmu-l-ḥakīm

101. rabbī qad 'ātaytanī mina-l-mulki wa 'allamtanī min ta'wīli-l-'aḥādīṡi fāṭira-s-samāwāti wa-l-'arḍi 'anta waliyyī fi-d-dunyā wa-l-'āḥirati tawaffanī musliman wa 'alḥiqnī bi-ṣ-ṣāliḥīn

102. ḡālika min 'anbā'i-l-ḡaybi nūḥīhi 'ilayka wa mā kunta ladayhim 'id 'ajma'ū 'amrahum wa hum yamkurūn

103. wa mā 'aḡṡaru-n-nāsi wa law ḡaraṣṡa bi-mu'minīn

104. wa mā taṣ'aluhum 'alayhi min 'ajrin 'in huwa 'illā ḡikrun li-l-'ālamīn

وَرَفَعَ أَبَوَيْهِ عَلَى الْعَرْشِ وَخَرُّوا لَهُ سُجَّدًا وَقَالَ يَأْتِي هَذَا تَأْوِيلُ رُؤْيَايَ مِنْ قَبْلُ قَدْ جَعَلَهَا رَبِّي حَقًّا وَقَدْ أَحْسَنَ بِي إِذْ أَخْرَجَنِي مِنَ السِّجْنِ وَجَاءَ بِكُمْ مِنَ الْبَدْوِ مِنْ بَعْدِ أَنْ نَرَجَّ الشَّيْطَانُ بَيْنِي وَبَيْنَ إِخْوَتِي إِنَّ رَبِّي لَطِيفٌ لِمَا يَشَاءُ إِنَّهُ هُوَ الْعَلِيمُ الْحَكِيمُ

* رَبِّ قَدْ ءَاتَيْتَنِي مِنَ الْمَلِكِ وَعَلَّمْتَنِي مِنْ تَأْوِيلِ الْأَحَادِيثِ فَاطِرَ السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ أَنْتَ وَلِيّ فِي الدُّنْيَا وَالْآخِرَةِ تَوَفَّنِي مُسْلِمًا وَأَلْحِقْنِي بِالصَّالِحِينَ

ذَلِكَ مِنْ أَنْبَاءِ الْغَيْبِ نُوحِيهِ إِلَيْكَ وَمَا كُنْتَ لَدَيْهِمْ إِذْ أَجْمَعُوا أَمْرَهُمْ وَهُمْ يَمْكُرُونَ

وَمَا أَكْثَرَ النَّاسِ وَلَوْ حَرَصْتَ بِمُؤْمِنِينَ

وَمَا تَسْأَلُهُمْ عَلَيْهِ مِنْ أَجْرٍ إِنْ هُوَ إِلَّا ذِكْرٌ لِلْعَالَمِينَ

105. E quanti segni nei cieli e sulla terra, cui gli uomini passano accanto voltando loro le spalle!

105. wa ka'ayyin-min 'āyatīn fi-s-samāwātī wa-l-'arḍi yamurrūna 'alayhā wa hum 'anhā mu'riḍūn

وَكَايَنَ مِنْ ءَايَةٍ فِي السَّمَوَاتِ
وَالْأَرْضِ يَمُرُّونَ عَلَيْهَا وَهُمْ عَنْهَا
مُعْرِضُونَ ﴿١٠٥﴾

106. La maggior parte di loro non crede in Allah se non attribuendo Gli associati.

106. wa mā yu'minu 'aktaruhum bi-l-lāhi 'illā wa hum-mušrikūn

وَمَا يُؤْمِنُ أَكْثَرُهُمْ بِإِلَهِ إِلَّا
وَهُمْ مُشْرِكُونَ ﴿١٠٦﴾

107. Sono forse certi che non li avvolga il castigo di Allah o che non giunga improvvisa l'Ora mentre sono incoscienti?

107. 'a-fa-'aminū 'an ta'tiyahum ḡāsiyatun min 'aḍābi-l-lāhi 'aw ta'tiyahumu-s-sā'atu baḡtatan wa hum lā yaš'urūn

أَفَأَمِنُوا أَنْ تَأْتِيَهُمْ غَاشِيَةٌ
مِنْ عَذَابِ اللَّهِ أَوْ تَأْتِيَهُمُ السَّاعَةُ
بَغْتَةً وَهُمْ لَا يَشْعُرُونَ ﴿١٠٧﴾

108. Di': «Ecco la mia via: invito ad Allah in tutta chiarezza, io stesso e coloro che mi seguono. Gloria ad Allah, non sono uno dei politeisti».

108. qul hādihī sabīlī 'ad'ū 'ila-l-lāhi 'alā baṣīratin 'anā wa mani-t-taba'anī wa subḥāna-l-lāhi wa mā 'ana mina-l-mušrikīn

قُلْ هَذِهِ سَبِيلِي أَدْعُو إِلَى اللَّهِ
عَلَىٰ بَصِيرَةٍ أَنَا وَمَنِ اتَّبَعَنِي وَسُبْحَانَ
اللَّهِ وَمَا أَنَا مِنَ الْمُشْرِكِينَ ﴿١٠٨﴾

109. Non inviammo prima di te altro che uomini abitanti delle città e che Noi ispirammo. Non viaggiano forse sulla terra e non vedono quale è stata la fine di coloro che furono prima di loro? Certo la dimora dell'altra vita è migliore per quelli che temono [Allah]. Non capite dunque?

109. wa mā 'arsalnā min qablika 'illā rijālan nūḥī 'ilayhim min 'ahli-l-qurā 'a-fa-lam yasīrū fi-l-'arḍi fa-yanzurū kayfa kāna 'āqibatu-l-ladīna min qablihim wa ladāru-l-'āḥirati ḥayrun li-l-ladīna-t-taqaw 'a-fa-lā ta'qilūn

وَمَا أَرْسَلْنَا مِنْ قَبْلِكَ إِلَّا رِجَالًا
نُوحِي إِلَيْهِمْ مِنْ أَهْلِ الْقُرَىٰ أَفَلَمْ
يَسِيرُوا فِي الْأَرْضِ فَيَنْظُرُوا كَيْفَ
كَانَ عَاقِبَةُ الَّذِينَ مِنْ قَبْلِهِمْ
وَلَدَارُ الْآخِرَةِ خَيْرٌ لِلَّذِينَ اتَّقَوْا
أَفَلَا تَعْقِلُونَ ﴿١٠٩﴾

110. Quando poi i messaggeri stavano per perdere la speranza, ritenendo che sarebbero passati per bugiardi, ecco che giunse il Nostro soccorso. Abbiamo salvato quelli che abbiamo voluto, ché la Nostra severità non sarà allontanata dagli empi.

111. Nelle loro storie c'è una lezione per coloro che hanno intelletto. Questo [Corano] non è certo un discorso inventato, ma è la conferma di ciò che lo precede, una spiegazione dettagliata di ogni cosa, una guida e una misericordia per coloro che credono.

110. ḥattā 'ida-stay'asa-rusulu wa zannū 'annahum qad kuḍibū jā'ahum naṣrunā fa-nujjiya man-naṣā'u wa lā yuraddu ba'sunā 'ani-l-qawmi-l-mujrimīn

111. la-qad kāna fī qaṣaṣihim 'ibratun li-'ūlil-'albābi mā kāna ḥadīṭan yuftarā wa lākin taṣḍīqal-laḍī bayna yadayhi wa taṣḥīl kullī šay'in wa hudan wa raḥmatan li-qawmin yu'minūn

حَتَّىٰ إِذَا اسْتَيْسَسَ الرُّسُلُ وَظَنُوا أَنَّهُمْ قَدْ كُذِّبُوا جَاءَهُمْ نَصْرُنَا فَنُجِّيَ مَنْ نَشَاءُ وَلَا يُرَدُّ بَأْسُنَا عَنِ الْقَوْمِ الْمُجْرِمِينَ ﴿١١٠﴾

لَقَدْ كَانَ فِي قَصَصِهِمْ عِبْرَةٌ لِأُولِي الْأَلْبَابِ مَا كَانَ حَدِيثًا يُفْتَرَىٰ وَلَٰكِن تَصْدِيقَ الَّذِي بَيْنَ يَدَيْهِ وَتَفْصِيلَ كُلِّ شَيْءٍ وَهُدًى وَرَحْمَةً لِّقَوْمٍ يُؤْمِنُونَ ﴿١١١﴾



SURA XIII.
(IL TUONO)

Post-Eg. n. 96.
Di 43 versetti.
Il nome della sura deriva dal
versetto 13.

سُورَةُ الرَّعْدِ مِنْ سَبْعِينَ
رَتَبِهَا 13 آيَاتِهَا 43

In nome di **Allah**, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-
raḥīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Alif, Lām, Mīm, Rā. Questi
sono i versetti del Libro. Ciò
che è stato fatto scendere su di
te da parte del tuo **Signore** è la
verità, ma la maggior parte degli
uomini non crede.

1. 'alif lām mīm ra, tilka
'āyātu-l-kitābi wa-l-ladī 'unzila
'ilayka min **rabbika**-l-ḥaqqu
wa lākinna 'aktara-n-nāsi
lā yu'minūn

الْمَرَّةَ تِلْكَ آيَاتُ الْكِتَابِ وَالَّذِي
أُنْزِلَ إِلَيْكَ مِنْ رَبِّكَ الْحَقُّ وَلَكِنَّ
أَكْثَرَ النَّاسِ لَا يُؤْمِنُونَ ﴿١﴾

2. **Allah** è Colui Che ha innalzato
i cieli senza pilastri visibili e
quindi Si è innalzato sul Trono.
Ha sottomesso il sole e la luna,
ciascuno in corsa verso il suo
termine stabilito. Ogni cosa dirige
ed esplica i segni sì che possiate
avere certezza dell'incontro con
il vostro **Signore**.

2. **al-lāhu**-l-ladī rafa'a-s-
samāwāti bi-gayri 'amadin
tarawnahā tumma-stawā
'alā-l-'arṣi wa saḥḥara-š-
šamsa wa-l-qamara kullun
yajri li'ajalin musamman
yudabbiru-l-'amra yufaṣṣilu-
l-'āyāti la'allakum bi-liqā'i
rabbikum tūqinūn

اللَّهُ الَّذِي رَفَعَ السَّمَوَاتِ بِغَيْرِ عَمَدٍ
تَرَوْنَهَا ثُمَّ أَسْتَوَىٰ عَلَى الْعَرْشِ
وَسَخَّرَ الشَّمْسَ وَالْقَمَرَ كُلٌّ يَجْرِي
لِأَجَلٍ مُّسَمًّى يُدَبِّرُ الْأَمْرَ يُفَصِّلُ
الْآيَاتِ لَعَلَّكُمْ بِلِقَاءِ رَبِّكُمْ
تُوقِنُونَ ﴿٢﴾

3. Ed Egli è Colui Che ha disteso
la terra, vi ha posto montagne e
fiumi, e di ogni frutto ha stabilito
in essa una coppia. Fa sì che
la notte copra il giorno. Ecco i
segni per coloro che riflettono!

3. **wa huwa**-l-ladī madda-l-
'arḍa wa ja'ala fihā rawāsiya
wa 'anhāran wa min kulli-ṭ-
ṭamarāti ja'ala fihā zawjayni-
ṭnayni yuḡṣi-l-layla-n-nahāra
'inna fī ḍālika la'āyātin
li-qawmin yatafakkarūn

وَهُوَ الَّذِي مَدَّ الْأَرْضَ وَجَعَلَ فِيهَا
رَوَاسِيَ وَأَنْهَارًا وَمِنْ كُلِّ الثَّمَرَاتِ جَعَلَ
فِيهَا زَوْجَيْنِ اثْنَيْنِ يُغِثِي آلِيلَ
الْأَنْهَارِ إِنَّ فِي ذَلِكَ لَآيَاتٍ لِّقَوْمٍ
يَتَفَكَّرُونَ ﴿٣﴾

4. Sulla terra ci sono porzioni vicine le une alle altre, vigneti, campi di grano e palmeti a ciuffo o separati che la stessa acqua irriga. Agli uni diamo però preminenza di frutti sugli altri. In ciò vi sono segni per coloro che capiscono.

4. wa fī-l-'arḍi qīṭa'un mutajāwīrātun wa jannātun min 'a-nābin wa zar'un wa naḥīlun šinwānun wa ḡayru šinwānin yusqā bi-mā'in wāḥidin wa nufaḍḍilu ba'dahā 'alā ba'din fī-l-'ukuli 'inna fī ḍālika la-āyātin li-qawmin ya'qilūn

5. Se ti stupisci, è davvero stupefacente il loro dire: «Quando saremo polvere, davvero passeremo una nuova creazione?». Sono quelli che rinnegano il loro Signore e che avranno al collo catene. Sono i compagni del Fuoco, in cui rimarranno in perpetuo.

5. wa 'in ta'jab fa-'ajabun qawluhum 'a-'idā kunnā turāban 'a-'innā la-fi ḥalqin jadīdin 'ulā'ika-l-ladīna kafarū bi-rabbihim wa 'ulā'ika-l-'aḡlālū fi 'a-nāqihim wa 'ulā'ika 'aṣḥābu-n-nāri hum fihā ḥālidūn

6. E ti chiedono di sollecitare il male prima del bene! Eppure prima di loro si produssero castighi esemplari. In verità il tuo Signore è disposto al perdono degli uomini, nonostante la loro iniquità. In verità il tuo Signore è severo nel castigo.

6. wa yasta'jilūnaka bi-sayyi'ati qabla-l-ḥasanati wa qad ḥalat min qablihimu-l-maṭulātu wa 'inna rabbaka laḍū maḡfiratin li-n-nāsi 'alā ḡulmihim wa 'inna rabbaka la-ṣādīdu-l-'iqāb

7. Dicono i miscredenti: «Perché non è stato fatto scendere su di lui un segno da parte del suo Signore?». In verità tu non sei che un ammonitore, e ogni popolo ha la sua guida.

7. wa yaqūlu-l-ladīna kafarū lawlā 'unzila 'alayhi āyatun min rabbihi 'innamā 'anta mundirun wa li-kulli qawmin hād

وَفِي الْأَرْضِ قِطْعٌ مُتَجَوِّرَةٌ وَجَنَّاتٌ مِنْ أَعْنَابٍ وَزَرْعٌ وَنَخِيلٌ صِنْوَانٌ وَغَيْرُ صِنْوَانٍ يُسْقَى بِمَاءٍ وَاحِدٍ وَنُفَضِّلُ بَعْضَهَا عَلَى بَعْضٍ فِي الْأُكْلِ إِنَّ فِي ذَلِكَ لَآيَاتٍ لِقَوْمٍ يَعْقِلُونَ ﴿٤﴾

* وَإِنْ تَعْجَبْ فَعَجَبٌ قَوْلُهُمْ أَءِذَا كُنَّا تُرَابًا إِنْ أُنَّا لَفِي خَلْقٍ جَدِيدٍ أُولَئِكَ الَّذِينَ كَفَرُوا بِرَبِّهِمْ وَأُولَئِكَ الْأَغْلَالُ فِي أَعْنَاقِهِمْ وَأُولَئِكَ أَصْحَابُ النَّارِ هُمْ فِيهَا خَالِدُونَ ﴿٥﴾

وَيَسْتَعْجِلُونَكَ بِالسَّيِّئَةِ قَبْلَ الْحَسَنَةِ وَقَدْ خَلَتْ مِنْ قَبْلِهِمُ الْمَثَلَتُ وَإِنَّ رَبَّكَ لَذُو مَعْفَرَةٍ لِلنَّاسِ عَلَى ظُلْمِهِمْ وَإِنَّ رَبَّكَ لَشَدِيدُ الْعِقَابِ ﴿٦﴾

وَيَقُولُ الَّذِينَ كَفَرُوا لَوْلَا نُزِّلَ عَلَيْهِ آيَةٌ مِنْ رَبِّهِ إِنَّ مَا أَنْتَ مُنذِرٌ وَلِكُلِّ قَوْمٍ هَادٍ ﴿٧﴾

8. Allah conosce quello che cela ogni femmina, [conosce] la diminuzione degli uteri e il loro aumento. Ogni cosa ha giusta misura presso di Lui,

9. Egli è il Conoscitore dell'invisibile e del visibile, il Grande, il Sublime.

10. Per Lui non c'è differenza tra chi mantiene un segreto e chi lo divulga, tra chi si cela nella notte e chi si muove liberamente in pieno giorno.

11. Ci sono [angeli] davanti e dietro [ogni uomo] e vegliano su di lui per ordine di Allah. In verità Allah non modifica la realtà di un popolo finché esso non muta nel suo intimo. Quando Allah vuole un male per un popolo, nessuno può allontanarlo; né avranno, all'infuori di Lui, alcun protettore.

12. Egli è Colui che vi fa vedere il lampo, fonte di timore e speranza, Colui che forma le nuvole pesanti.

8. al-l-lāhu ya'lamu mā taḥmilu kullu 'unṭā wa mā taḡīḍu-l-'arḥāmu wa mā tazdādu wa kullu šay'in 'indahu bi-miqdār

9. 'ālimu-l-ḡaybi wa-š-šahādati-l-kabīru-l-muta'ālī

10. sawā'un minkum man 'asarra-l-qawla wa man jahara bihi wa man huwa mustaḥfi bi-l-layli wa sāribun bi-n-nahār

11. lahu mu'aqqibātun min bayni yadayhi wa min ḡalfihi yaḥfazūnahu min 'amri-l-lahi 'inna-l-lāha lā yuḡayyiru mā bi-qawmin ḡattā yuḡayyirū mā bi-'anfusihi wa 'idā 'arāda-l-lāhu bi-qawmin sū'an fa-lā maradda lahu wa mā lahum min dūnihi min wālīn

12. huwa-l-ladī yurīkumu-l-barqa ḡawfan wa ṭama'an wa yunšī u-s-saḡāba-t-tiḡāl

اللَّهُ يَعْلَمُ مَا تَحْمِلُ كُلُّ أُنْثَىٰ وَمَا تَغِيصُ الْأَرْحَامُ وَمَا تَزْدَادُ وَكُلُّ شَيْءٍ عِنْدَهُ بِمِقْدَارٍ ﴿٨﴾

عَلِيمُ الْغَيْبِ وَالشَّهَادَةِ الْكَبِيرُ الْمُتَعَالِ ﴿٩﴾

سَوَاءٌ مِنْكُمْ مَنْ أَسَرَّ الْقَوْلَ وَمَنْ جَهَرَ بِهِ وَمَنْ هُوَ مُسْتَخْفٍ بِاللَّيْلِ وَسَارِبٌ بِالنَّهَارِ ﴿١٠﴾

لَهُ مَعْقِبَتٌ مِنْ بَيْنِ يَدَيْهِ وَمِنْ خَلْفِهِ يَحْفَظُونَهُ مِنْ أَمْرِ اللَّهِ إِنَّ اللَّهَ لَا يُغَيِّرُ مَا بِقَوْمٍ حَتَّىٰ يُغَيِّرُوا مَا بِأَنْفُسِهِمْ وَإِذَا أَرَادَ اللَّهُ بِقَوْمٍ سُوءًا فَلَا مَرَدَّ لَهُ وَمَا لَهُمْ مِنْ دُونِهِ مِنْ وَالٍ ﴿١١﴾

هُوَ الَّذِي يُرِيكُمْ الْبَرْقَ خَوْفًا وَطَمَعًا وَيُنْشِئُ السَّحَابَ الثِّقَالَ ﴿١٢﴾

13. Il tuono Lo glorifica e Lo loda, e così gli angeli insieme nel timore di Lui. Scaglia i fulmini e colpisce chi vuole, mentre essi discutono su Allah, Colui che è temibile nella Sua potenza!

14. A Lui [spetta] la vera invocazione! Quelli che invocano all'infuori di Lui non rispondono loro in alcunché, sono come colui che tende le mani verso l'acqua affinché giunga alla sua bocca, ma essa non vi giunge: vana è l'invocazione dei miscredenti.

15. Volenti o nolenti si prosternano ad Allah coloro che sono nei cieli e sulla terra e anche le ombre loro, al mattino e alla sera.

16. Di': «Chi è il Signore dei cieli e della terra?». Rispondi: «Allah!». Di': «Prendereste all'infuori di lui, patroni che per se stessi non possiedono né il bene né il male?». Di': «Sono forse uguali il cieco e colui che vede, sono forse uguali le tenebre e la luce? Hanno forse associato ad Allah esseri che creano come Allah ha creato, così che la loro creazione possa essere assimilata a quella di Allah?». Di': «Allah è il Creatore di tutte le cose, Egli è l'Unico, il Supremo Dominatore».

13. wa yusabbiḥu-r-ra'du bi-ḥamdihi wa-l-malā'ikatu min ḥifatihi wa yursilu-ṣ-ṣawā'iqā fa-yuṣību bihā man yašā'u wa hum yujādilūna fi-l-lāhi wa huwa šadīdu-l-miḥāl

14. lahu da'watu-l-ḥaqqi wa-l-laḏīna yad'ūna min dūnihi lā yastajībūna lahum bi-šay'in 'illā kabāṣiti kaffayhi 'ilā-l-mā'i li-yablughā fāhu wa mā huwa bi-bāligihi wa mā du'a'u-l-kāfirīna 'illā fi ḍalāl

15. wa li-l-lāhi yasjudu man fi-s-samāwāti wa-l-'arḍi ṭaw'an wa karhan wa ḡilāluhum bi-l-ḡuduwwi wa-l-'aṣāl

16. qul man rabbu-s-samāwāti wa-l-'arḍi quli-l-lāhu qul 'a-fā-t-taḥaḡtum min dūnihi 'awliyā'a lā yamlikūna li-'anfusihiḡ naf'an wa lā ḡarran qul hal yastawī-l-'a-mā wa-l-baṣīru 'am hal tastawī-z-ḡulumātu wa-n-nūru 'am ja'alū li-l-lāhi ṣurakā'a ḡalaqū ka-ḡalqihi fa-taṣābaha-l-ḡalqu 'alayhim quli-l-lāhu ḡāliqu kulli šay'in wa huwa-l-wāḡidu-l-qahḡar

وَيُسَبِّحُ الرَّعْدُ بِحَمْدِهِ وَالْمَلَائِكَةُ مِنْ خِيفَتِهِ وَيُرْسِلُ الصَّوَاعِقَ فَيُصِيبُ بِهَا مَنْ يَشَاءُ وَهُمْ يُجَادِلُونَ فِي اللَّهِ وَهُوَ شَدِيدُ الْمِحَالِ ﴿١٣﴾

لَهُ دَعْوَةُ الْحَقِّ وَالَّذِينَ يَدْعُونَ مِنْ دُونِهِ لَا يَسْتَجِيبُونَ لَهُمْ شَيْءٌ إِلَّا كَبْسٌ يَبْلُغُهُ إِلَى الْمَاءِ لِيَبْلُغَ فَاهُ وَمَا هُوَ بِبَالِغِهِ وَمَا دَعَا الْكَافِرِينَ إِلَّا فِي ضَلَالٍ ﴿١٤﴾

وَاللَّهُ يَسْجُدُ مَنْ فِي السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ طَوْعًا وَكَرْهًا وَظِلَالُهُم بِالْعُدْوِ وَالْآصَالِ ﴿١٥﴾

قُلْ مَنْ رَبُّ السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ قُلْ اللَّهُ قُلْ أَفَاتَّخَذْتُ مِنْ دُونِهِ أَوْلِيَاءَ لَا يَمْلِكُونَ أَنْفُسَهُمْ فَنَعَا وَلَا ضَرْأُ قُلْ هَلْ يَسْتَوِي الْأَعْمَى وَالْبَصِيرُ أَمْ هَلْ تَسْتَوِي الظُّلُمَاتُ وَالنُّورُ أَمْ جَعَلُوا لِلَّهِ شُرَكَاءَ خَلَقُوا كُفُلَهُ فَنَسِيتَ الْخَلْقَ عَلَيْهِمْ قُلِ اللَّهُ خَلَقَ كُلَّ شَيْءٍ وَهُوَ الْوَاحِدُ الْقَهَّارُ ﴿١٦﴾

17. Fa scendere l'acqua dal cielo, e le valli si inondano secondo la loro capienza, e la corrente trasporta schiuma gorgogliante, una schiuma simile a ciò che si fonde sul fuoco per trarne gioielli e utensili. Così Allah propone a metafora del vero e del falso: si perde la schiuma e resta sulla terra ciò che è utile agli uomini. Così Allah propone le metafore.

18. Coloro che rispondono all'appello del loro Signore avranno la migliore [ricompensa]. Quanto a coloro che non avranno risposto, se possedessero tutto ciò che è sulla terra e ancora altrettanto, lo offrirebbero per riscattarsi. Avranno il peggiore dei bilanci e l'Inferno sarà il loro rifugio. Qual tristo giaciglio!

19. Colui che sa che ciò che ti è stato rivelato da parte del tuo Signore è la verità è forse come colui che è cieco? In verità riflettono solo coloro che sono dotati d'intelletto,

20. coloro che si attengono al patto con Allah e non mancano all'impegno,

17. 'anzala mina-s-samā'i mā'an fa-sālat 'awdiyātun bi-qadarihā fa-htamala-s-saylu zabadan rābiyan wa mimma yūqidūna 'alayhi fi-n-nāri-btiḡā'a hilyatin 'aw matā'in zabadun miṭluhu kaḍālika yaḍribu-l-lāhu-l-ḥaqqa wa-l-bāṭila fa-'ammā-z-zabadu fa-yaḍhabu jufā'an wa 'ammā mā yanfa'u-n-nāsa fa-yamkuṭu fi-l-'arḍi kaḍālika yaḍribu-l-lāhu-l-'amṭāl

18. li-l-ladīna-stajābū li-rabbihimu-l-ḥusnā wa-l-ladīna lam yastajībū lahu law 'anna lahum mā fi-l-'arḍi jamī'an wa miṭlahu ma'ahu la-ftadaw bihi 'ulā'ika lahum sū'u-l-ḥisābi wa mā wāhum jahannamu wa bi'sa-l-mihād

19. 'a-fa-man ya'lamu 'annamā 'unzila 'ilayka min rabbika-l-ḥaqqu kaman huwa 'a'mā 'innamā yataḍakkaru 'ulū-l-'albāb

20. alladīna yūfūna bi-'ahdi-l-lāhi wa lā yanquḍūna-l-mitāq

أَنْزَلَ مِنَ السَّمَاءِ مَاءً فَسَالَتْ أَوْدِيَهُ بِقَدَرِهَا فَاحْتَمَلَ السَّيْلُ زَبَدًا رَابِيًا وَمِمَّا يُوقِدُونَ عَلَيْهِ فِي النَّارِ ابْتِغَاءَ حِلْيَةٍ أَوْ مَتَاعٍ زَبَدٌ مِثْلَهُ كَذَلِكَ يَضْرِبُ اللَّهُ الْمَثَلُ وَالْبَاطِلُ فَأَمَّا الزَّبَدُ فَيَذْهَبُ جُفَاءً وَأَمَّا مَا يَنْفَعُ النَّاسَ فَيَمْكُتُ فِي الْأَرْضِ كَذَلِكَ يَضْرِبُ اللَّهُ الْأَمْثَالَ ﴿١٧﴾

لِلَّذِينَ اسْتَجَابُوا لِرَبِّهِمْ الْخَيْرُ وَالَّذِينَ لَمْ يَسْتَجِيبُوا لَهُ وَلَوْ أَنَّ لَهُمْ مَا فِي الْأَرْضِ جَمِيعًا مِثْلَهُ مَعَهُ لَافْتَدَوْا بِهِ ۖ أُولَٰئِكَ لَهُمْ سُوءُ الْحِسَابِ وَمَأْوَاهُمْ جَهَنَّمُ وَبِئْسَ الْيِهَادُ ﴿١٨﴾

* أَفَمَنْ يَعْلَمُ أَنَّ أَنْزَلَ إِلَيْكَ مِنْ رَبِّكَ الْحَقَّ كَمَنْ هُوَ أَعْمَىٰ إِنَّمَا يَتَذَكَّرُ أُولُو الْأَلْبَابِ ﴿١٩﴾

الَّذِينَ يُوفُونَ بِعَهْدِ اللَّهِ وَلَا يَنْقُضُونَ الْمِيثَاقَ ﴿٢٠﴾

21. coloro che uniscono quello che Allah ha ordinato di unire, temono il loro Signore, paventano che il loro bilancio sia negativo,

21. wa-l-laḍīna yaṣīlūna mā 'amara-l-lāhu bihi 'an yūṣala wa yaḥṣawna rabbahum wa yaḥāfūna sū'a-l-ḥisāb

وَالَّذِينَ يَصِلُونَ مَا أَمَرَ اللَّهُ بِهِ أَنْ يُوصَلَ وَيَخْشَوْنَ رَبَّهُمْ وَيَخَافُونَ سُوءَ الْحِسَابِ ﴿٢١﴾

22. coloro che perseverano nella ricerca del Volto del loro Signore, assolvono all'orazione, danno pubblicamente o in segreto di ciò di cui li abbiamo provvisti e respingono il male con il bene. Essi avranno per Dimora Ultima

22. wa-l-laḍīna ṣābarū-btiḡā'a wajhi rabbihim wa 'aḡāmū-ṣ-ṣalāta wa 'anfaqū mim mā razaqnāhum sirran wa 'alāniyata wa yadra'ūna bi-l-ḥasanati-s-sayyi'ata 'ulā'ika lahum 'uqbā-d-dār

وَالَّذِينَ صَبَرُوا أَبْتِغَاءَ وَجْهِ رَبِّهِمْ وَأَقَامُوا الصَّلَاةَ وَأَنفَقُوا مِمَّا رَزَقْنَاهُمْ سِرًّا وَعَلَانِيَةً وَيَذَرُونَ بِالْحَسَنَةِ السَّيِّئَةِ أُولَٰئِكَ لَهُمْ عُقْبَى الدَّارِ ﴿٢٢﴾

23. i Giardini dell'Eden, in cui entreranno insieme ai probi tra i loro padri, le loro spose e i loro figli. Gli angeli andranno a visitarli entrando da ogni porta

23. jannātu 'adnin yadḥulūnahā wa man ṣalaḥa min 'ābā'ihim wa 'azwājihim wa ḡurriyyātihim wa-l-malā'ikatu yadḥulūna 'alayhim min kulli bāb

جَنَّاتٍ عَدْنٍ يَدْخُلُونَهَا وَمَنْ صَلَحَ مِنْ آبَائِهِمْ وَأَزْوَاجِهِمْ وَذُرِّيَّتِهِمْ وَالْمَلَائِكَةُ يَدْخُلُونَ عَلَيْهِمْ مِنْ كُلِّ بَابٍ ﴿٢٣﴾

24. [e diranno]: «Pace su di voi, poiché siete stati perseveranti. Com'è bella la vostra Ultima Dimora».

24. salāmun 'alaykum bimā ṣabartum fa-ni'ma 'uqbā-d-dār

سَلَامٌ عَلَيْكُمْ بِمَا صَبَرْتُمْ فَنِعْمَ عُقْبَى الدَّارِ ﴿٢٤﴾

25. Coloro che infrangono il patto di Allah dopo averlo accettato, spezzano ciò che Allah ha ordinato di unire e spargono la corruzione sulla terra - quelli saranno maledetti e avranno la peggiore delle dimore.

25. wa-l-laḍīna yanquḍūna 'ahda-l-lāhi min ba'di mīṭāqihī wa yaqṭa'ūna mā 'amara-l-lāhu bihi 'an yūṣala wa yufsidūna fī-l-'arḍi 'ulā'ika lahumul-la'natu wa lahum sū'u-d-dār

وَالَّذِينَ يَنقُضُونَ عَهْدَ اللَّهِ مِنْ بَعْدِ مِيثَاقِهِ وَيَقْطَعُونَ مَا أَمَرَ اللَّهُ بِهِ أَنْ يُوصَلَ وَيُفْسِدُونَ فِي الْأَرْضِ أُولَٰئِكَ لَهُمُ اللَّعْنَةُ وَلَهُمْ سُوءُ الدَّارِ ﴿٢٥﴾

26. Allah dà generosamente a chi vuole e lesina a chi vuole. Essi si rallegrano di questa vita che in confronto all'Altra non è che godimento effimero.

26. al-lāhu yabsuṭu-r-rizqa li-man yaśā'u wa yaqdiru wa fariḥū bi-l-ḥayawāti-d-dunyā wa mā-l-ḥayātu-d-dunyā fi-l-'ahirati 'illā matā'

اللَّهُ يَبْسُطُ الرِّزْقَ لِمَن يَشَاءُ وَيَقْدِرُ وَفَرِحُوا بِالْحَيَاةِ الدُّنْيَا وَمَا الْحَيَاةُ الدُّنْيَا فِي الْآخِرَةِ إِلَّا مَتَاعٌ ﴿٢٦﴾

27. Dicono i miscredenti: «Perché non è stato fatto scendere su di lui un segno da parte del suo Signore?». Rispondi: «In verità Allah allontana chi vuole e guida a Lui chi si converte,

27. wa yaqūlu-l-ladīna kafarū lawlā 'unzila 'alayhi 'āyatun min rabbihī qul 'inna-l-lāha yuḍillu man yaśā'u wa yahdī 'ilayhi man 'anāb

وَيَقُولُ الَّذِينَ كَفَرُوا لَوْلَا نُزِّلَ عَلَيْهِ آيَةٌ مِّن رَّبِّهِ قُلْ إِنَّ اللَّهَ يَضِلُّ مَن يَشَاءُ وَيَهْدِي إِلَيْهِ مَن أُنَابَ ﴿٢٧﴾

28. coloro che credono, che rasserenano i loro cuori al Ricordo di Allah. In verità i cuori si rasserenano al Ricordo di Allah.

28. alladīna 'āmanū wa taṭma'innu qulūbuhum bi-ḍikri-l-lāhi 'alā bi-ḍikri-l-lāhi taṭma'innu-l-qulūb

الَّذِينَ ءَامَنُوا وَتَطْمَئِنُّ قُلُوبُهُمْ بِذِكْرِ اللَّهِ أَلَا بِذِكْرِ اللَّهِ تَطْمَئِنُّ الْقُلُوبُ ﴿٢٨﴾

29. Coloro che credono e operano il bene, avranno la beatitudine e il miglior rifugio».

29. alladīna 'āmanū wa 'amilū-ṣ-ṣāliḥāti ṭūbā lahum wa ḥusnu ma'āb

الَّذِينَ ءَامَنُوا وَعَمِلُوا الصَّالِحَاتِ طُوبَى لَهُمْ وَحَسُنَ مَا أَجَبَ ﴿٢٩﴾

30. Così ti inviammo ad una comunità, dopo che altre comunità erano passate, affinché recitassi loro quello che Noi ti abbiamo rivelato, ma essi rinnegano il Compassionevole. È Lui il mio Signore, non c'è altro dio che Lui, ripongo in Lui la mia fiducia e ritorno a Lui.

30. kaḍālika 'arsalnāka fi 'ummatin qad ḥalat min qabliḥā 'umamun li-tatluwa 'alayhimu-l-ladī 'awḥaynā 'ilayka wa hum yakfurūna bi-r-raḥmāni qul huwa rabbī lā 'ilāha 'illā huwa 'alayhi tawakkaltu wa 'ilayhi matāb

كَذَلِكَ أَرْسَلْنَاكَ فِي أُمَّةٍ قَدْ خَلَتْ مِن قَبْلِهَا أُمَمٌ لَّتَتَلَوُا عَلَيْهِمُ الَّذِي أَوْحَيْنَا إِلَيْكَ وَهُمْ يَكْفُرُونَ بِالرَّحْمَنِ قُلْ هُوَ رَبِّي لَا إِلَهَ إِلَّا هُوَ عَلَيْهِ تَوَكَّلْتُ وَإِلَيْهِ مَتَابُ ﴿٣٠﴾

31. Se ci fosse una recitazione che smuovesse le montagne, fendesse la terra e facesse parlare i morti... Invero l'ordine di tutte le cose appartiene ad **Allah**! Non vedono i credenti che **Allah**, se volesse, potrebbe guidare tutti gli uomini sulla retta via? E i miscredenti saranno colpiti da un cataclisma, compenso del loro agire, o [la disgrazia] sarà prossima alle loro case, finché si realizzi la promessa di **Allah**. In verità **Allah** non manca alla promessa.

32. Certamente i messaggeri che ti hanno preceduto sono stati scherniti, ma ho concesso una tregua ai miscredenti, quindi li ho afferrati. Come fu [duro] allora il [Mio] castigo!

33. Colui che sorveglia ciò che ogni anima acquisisce [è forse simile alle vostre divinità]? Eppure Gli attribuiscono consoci. Di': «Nominateli [dunque]! Vorreste insegnarGli, quello che ignora della terra? Oppure [il vostro] è solo un modo di dire?». Sì, la perfidia dei miscredenti è stata resa bella agli occhi loro ed essi sono stati allontanati dalla retta via. Chi è sviato da **Allah** non avrà guida alcuna.

31. wa law 'anna qur'ānan suyyirat bihi-l-jibālu 'aw quṭṭi'at bihi-l-'arḍu 'aw kullima bihi-l-mawtā bal li-l-lāhi-l-'amru jamī'an 'a-fa-lam yā'yasi-l-laḍīna 'āmanū 'an law yašā'u-l-lāhu la-hadā-n-nāsa jamī'an wa lā yazālu-l-laḍīna kafarū tuṣibuhumu bimā šana'ū qārī'atun 'aw taḥullu qarīban min dārihim ḥattā ya'tia wa'du-l-lāhi 'inna-l-lāha lā yuḥlifu-l-mī'ād

32. wa la-qad-stuhzi'ā bi-rusulin min qablika fa-'amlaytu li-l-laḍīna kafarū tumma 'aḥadtuhum fa-kayfa kāna 'iqābī

33. 'a-fa-man huwa qā'imun 'alā kulli nafsin bimā kasabat wa ja'alū li-l-lahi šurakā'a qul sammūhum 'am tunabbi 'ūnahu bimā lā ya'lamu fī-l-'arḍi 'am bi-zāhirin mina-l-qawli bal zuyyina li-l-laḍīna kafarū makruhum wa šuddū 'ani-s-sabīli wa man yuḍlilī-l-lāhu famā lahu min hād

وَلَوْ أَنَّ قُرْآنًا سُيِّرَتْ بِهِ الْجِبَالُ
أَوْ قُطِعَتْ بِهِ الْأَرْضُ أَوْ كُتِبَتْ
بِهِ الْمَوْتُ بَلِ لِلَّهِ الْأَمْرُ جَمِيعًا
أَفَلَمْ يَأْتِخَسِ الَّذِينَ الَّذِينَ آمَنُوا أَنَّ
لَوْ يَشَاءُ اللَّهُ لَهْدَى النَّاسَ جَمِيعًا
وَلَا يَزَالُ الَّذِينَ كَفَرُوا تُصِيبُهُمْ
بِمَا صَنَعُوا قَارِعَةٌ أَوْ تَحُلُّ قَرِيبًا
مِّن دَارِهِمْ حَتَّى يَأْتِيَ وَعْدُ اللَّهِ إِنَّ
اللَّهَ لَا يَخْلِفُ الْأَعْوَادَ ﴿٣١﴾

وَلَقَدْ اسْتَهْزَيْتَ رُسُلًا مِّن قَبْلِكَ
فَأَمَلَيْتَ لِلَّذِينَ كَفَرُوا ثُمَّ
أَخَذْتَهُمْ فَكَيْفَ كَانَ عِقَابِ ﴿٣٢﴾

أَفَمَن هُوَ قَائِمٌ عَلَى كُلِّ نَفْسٍ بِمَا
كَسَبَتْ وَيَجْعَلُ اللَّهُ شُرَكَاءَ قُلُ
سُوءَهُمْ أَمْ نَبُوءُتُهُ بِمَا لَا يَعْلَمُ
فِي الْأَرْضِ أَمْ يَظْهَرُ مِنَ الْقَوْلِ
بَلْ زَيْنَ لِلَّذِينَ كَفَرُوا مَكْرَهُمْ
وَصُدُّوا عَنِ السَّبِيلِ وَمَن يُضِلِلِ
اللَّهُ فَمَا لَهُ مِن هَادٍ ﴿٣٣﴾

34. Saranno castigati in questa vita, ma il castigo dell'altra vita sarà schiacciante e non avranno difensore alcuno all'infuori di Allah.

35. E questo il Giardino che è stato promesso ai pii: vi scorrono ruscelli, perennemente vi sono frutti e ombra. Ecco il destino dei timorati [di Allah], mentre il destino dei miscredenti è il Fuoco.

36. Coloro ai quali abbiamo dato la Scrittura si rallegrano di ciò che abbiamo fatto scendere su di te, mentre fra le fazioni vi è chi ne rinnega una parte. Di': «Non ho ricevuto altro ordine che quello di adorare Allah senza associarGli alcunché. Vi chiamo a Lui e verso di Lui tornerò».

37. E così abbiamo fatto scendere una norma di saggezza in arabo. Se segui i loro desideri dopo quel che ti è giunto della Sapienza, non avrai, davanti ad Allah, né patrono né difensore.

38. In verità prima di te inviammo altri messaggeri e provvedemmo loro spose e progenie, ma nessun messaggero recò alcun segno se non con il permesso di Allah. Ogni epoca [ha avuto] la sua Scrittura.

34. lahum 'adābun fī-l-hayāti-d-dunyā wa la'adābu-l-'ahirati 'aṣaqqu wa mā lahum mina-l-lāhi min wāq

35. maṭālu-l-jannati-l-latī wu'ida-l-muttaqūna tajrī min taḥtiḥā-l-'anhāru 'ukuluhā dā'imun wa ḡilluhā tilka 'uqbā-l-laḍīna-t-taqaw wa 'uqbā-l-kāfirīna-n-nār

36. wa-l-laḍīna 'ātaynāhumu-l-kitāba yafrāḥūna bimā 'unzila 'ilayka wa mina-l-'ahzābi man yunkiru ba'dahu qul 'innamā 'umirtu 'an 'a'buda-l-lāha wa lā 'uṣrika bihi 'ilayhi 'ad'ū wa 'ilayhi ma'ābī

37. wa kaḍālika 'anzalnāhu ḥukman 'arabiyyan wa la'init-taba'ta 'ahwā'ahum ba'da mā ja'aka mina-l-'ilmi mā laka mina-l-lāhi min waliyyin wa lā wāq

38. wa la-qad 'arsalnā rusulan min qablika wa ja'alnā lahum 'azwājan wa ḡurriyyatan wa mā kāna li-rasūlin 'an ya'tiya bi'āyatin 'illā bi-'idni-l-lahi li-kulli 'ajalin kitāb

لَهُمْ عَذَابٌ فِي الْحَيَاةِ الدُّنْيَا وَعَذَابٌ
الْآخِرَةِ أَشَقُّ وَمَا لَهُمْ مِنَ اللَّهِ
مِنْ وَاقِ ﴿٣٤﴾

* مَثَلُ الْجَنَّةِ الَّتِي وُعِدَ الْمُتَّقُونَ
تَجْرِي مِنْ تَحْتِهَا الْأَنْهَارُ أُكُلُهَا
دَائِمٌ وَظِلُّهَا تِلْكَ عُقْبَى الَّذِينَ
اتَّقَوْا وَعُقْبَى الْكَافِرِينَ النَّارُ ﴿٣٥﴾

وَالَّذِينَ آتَيْنَاهُمُ الْكِتَابَ يَفْرَحُونَ
بِمَا أُنْزِلَ إِلَيْكَ وَمِنَ الْأَحْزَابِ
مَنْ يُنْكِرُ بَعْضَهُ قُلْ إِنَّمَا أُمِرْتُ
أَنْ أَعْبُدَ اللَّهَ وَلَا أَشْرِكُ بِهِ إِلَهِي
أَدْعُوا إِلَيْهِ مَعَافٍ ﴿٣٦﴾

وَكَذَلِكَ أَنْزَلْنَاهُ حُكْمًا وَعَرَبِيًّا وَلَنْ
أَتَّبِعَ أَهْوَاءَهُمْ بَعْدَ مَا جَاءَكَ مِنَ
الْعِلْمِ مَا لَكَ مِنَ اللَّهِ مِنْ وَلِيٍّ وَلَا
وَاقٍ ﴿٣٧﴾

وَلَقَدْ أَرْسَلْنَا رُسُلًا مِنْ قَبْلِكَ
وَجَعَلْنَا لَهُمْ أَزْوَاجًا وَذُرِّيَّةً وَمَا كَانَ
لِرُسُولٍ أَنْ يَأْتِيَ بِآيَةٍ إِلَّا بِإِذْنِ
اللَّهِ لِكُلِّ أَجَلٍ كِتَابٌ ﴿٣٨﴾

39. Allah cancella quello che vuole e conferma quello che vuole. È presso di Lui la Madre del Libro.

40. Sia che ti mostriamo ciò che promettiamo loro, sia che ti facciamo morire prima, a te incombe il comunicare, a Noi la resa dei conti.

41. Non vedono forse che restringiamo i loro confini esterni? Allah giudica, e nessuno può opporsi al Suo giudizio, ed Egli è rapido al conto.

42. Coloro che li hanno preceduti hanno tramato, ma ad Allah appartiene la strategia suprema. Egli conosce ciò che ogni anima ha meritato e ben presto i miscredenti sapranno a chi appartiene la Dimora Ultima.

43. Dicono i miscredenti: «Tu non sei un inviato». Rispondi: «Mi basta Allah, testimone tra me e voi, Colui che possiede la Scienza del Libro».

39. yamhū-l-lāhu mā yašā'u wa yuṭbitu wa 'indahu 'ummu-l-kitāb

40. wa 'in mā nuriyannaka ba'ḍa-l-ladī na'iduhum 'aw natawaffayannaka fa-'innamā 'alayka-l-balāgu wa 'alaynā-l-ḥisāb

41. 'a-wa-lam yaraw 'annā na'tī-l-'arḍa nanquṣuhā min 'aṭrāfiḥā wa-l-lāhu yaḥkumu lā mu'aqqiba li-ḥukmihi wa huwa sarī'u-l-ḥisāb

42. wa qad makara-l-ladīna min qablihim fa-li-l-lāhi-l-makru jamī'an ya'lamu mā taksibu kullu nafsīn wa sayā'lamu-l-kuffāru liman 'uqbā-d-dār

43. wa yaqūlu-l-ladīna kafarū lasta mursalan qul kafā bi-l-lāhi šahīdā baynī wa baynakum wa man 'indahu 'ilmu-l-kitāb

يَمْحُوا اللَّهُ مَا يَشَاءُ وَيُثَبِّتُ
وَعِنْدَهُ أُمُّ الْكِتَابِ ٣٩

وَأِنْ مَا نُرِيَنَّكَ بَعْضَ الَّذِي نَعْدُهُمْ
أَوْ نتَوَفَيْنَاكَ فَإِنَّمَا عَلَيْكَ الْبَلَاغُ
وَعَلَيْنَا الْحِسَابُ ٤٠

أَوَلَمْ يَرَوْا أَنَّا نَأْتِي الْأَرْضَ نَنْقُصُهَا
مِنْ أَطْرَافِهَا وَأَلَّههُ يَحْكُمُ لَا مَعْجَبَ
لِحُكْمِهِ وَهُوَ سَرِيعُ الْحِسَابِ ٤١

وَقَدْ مَكَرَ الَّذِينَ مِنْ قَبْلِهِمْ فَلِلَّهِ
الْمَكْرُ جَمِيعًا يَعْلَمُ مَا تَكْتُمُ كُلُّ
نَفْسٍ وَسِعَ عِلْمُهُ الْكُفْرُ لِمَنْ عُقِبِيَ
الدَّارِ ٤٢

وَيَقُولُ الَّذِينَ كَفَرُوا لَسْتَ
مُرْسَلًا قُلْ كَفَى بِاللَّهِ شَهِيدًا
بَيْنِي وَبَيْنَكُمْ وَمَنْ عِنْدَهُ عِلْمُ
الْكِتَابِ ٤٣



SURA XIV.
(ABRAMO)

Post-Eg. n. 72
a parte i verss. 28 e 29.
Di 52 versetti.
Il nome della sura deriva dal
vers. 35.

سُورَةُ اِبْرٰهِيْمَ مَكِّيَّةٌ
تَرْبِيَةً 14 آيَاتٍ 52

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-
raḥīm

بِسْمِ اللّٰهِ الرَّحْمٰنِ الرَّحِيْمِ

1. Alif, Lām, Rā. Abbiamo fatto
scendere su di te un Libro affinché,
con il permesso del loro Signore,
tu tragga le genti dalle tenebre
alla luce, sulla via dell'Eccelso,
del Degno di lode,

1. alif lām ra, kitābun
'anzalnāhu 'ilayka li-tuḥrija-
n-nāsa mina-z-ẓulumāti
'ilā-n-nūri bi-'idni rabbiḥim
'ilā širāṭi-l-'azīzi-l-ḥamīd

الرَّكَتِ أَنْزَلْنَاهُ إِلَيْكَ لِتُخْرِجَ
النَّاسَ مِنَ الظُّلُمَاتِ إِلَى النُّورِ
بِإِذْنِ رَبِّهِمْ إِلَى صِرَاطٍ الْعَزِيزِ
الْحَمِيدِ ﴿١﴾

2. [la via di] Allah, Cui appartiene
quel che è nei cieli e sulla terra.
Guai a coloro che non credono;
subiranno un severo castigo;

2. al-lāhu-l-laḍī lahu mā
fi-s-samāwāti wa mā fi-l-
'arḍi wa waylun li-l-kāfirina
min 'aḍābin šadīd

اللّٰهُ الَّذِي لَهُ مَا فِي السَّمٰوٰتِ
وَمَا فِي الْاَرْضِ وَقَوْلٌ لِّلْكَافِرِيْنَ
مِنْ عَذَابٍ شَدِيْدٍ ﴿٢﴾

3. [essi] amano questa vita più
dell'altra, frappongono ostacoli
sul sentiero di Allah e cercano di
renderlo tortuoso! Sono infossati
nell'errore.

3. alladīna yastahibbūna-
l-ḥayata-d-dunyā 'alā-l-
'āḥirati wa yašuddūna 'an
sabīli-l-lāhi wa yabgūnahā
'iwajan 'ulā'ika fi ḍalālin
ba'īd

الَّذِيْنَ يَسْتَحِبُّوْنَ الْحَيٰوةَ الدُّنْيَا
عَلٰى الْاٰخِرَةِ وَيَصُدُّوْنَ عَنْ
سَبِيْلِ اللّٰهِ وَيَعْبُوْنَهَا عَوْجًا
وَلِيْلِكَ فِيْ ضَلٰلٍ بَعِيْدٍ ﴿٣﴾

4. Non inviammo alcun messaggero
se non nella lingua del suo popolo,
affinché li informasse. Allah svia
chi vuole e guida chi vuole ed
Egli è l'Eccelso, il Saggio.

4. wa mā 'arsalnā min
rasūlin 'illā bi-lisāni
qawmihi li-yubayyina
lahum fa-yuḍillu-l-lāhu man
yašā'u wa yahdī man yašā'u
wa huwa-l-'azīzu-l-ḥakīm

وَمَا أَرْسَلْنَا مِنْ رَّسُوْلٍ اِلَّا بِلِسٰنٍ
قَوْمِهٖ لِيُبَيِّنَ لَهُمْ فَيُضِلُّ
اللّٰهُ مَنْ يَشَاءُ وَيَهْدِيْ مَنْ
يَشَاءُ وَهُوَ الْعَزِيْزُ الْحَكِيْمُ ﴿٤﴾

5. Già mandammo Mosè con i Nostri segni: «Fa' uscire la tua gente dalle tenebre alla luce e ricorda loro i giorni di Allah». Ecco dei segni per ogni [uomo] paziente e grato.

5. wa la-qad 'arsalnā mūsā bi-'āyātina 'an 'ahrij qawmaka mina-z-zulumāti 'ilā-n-nūri wa dakkirhum bi-'ayyāmi-l-lāhi 'inna fī dālika la-'āyātina li-kulli ṣabbārin šakūr

وَلَقَدْ أَرْسَلْنَا مُوسَىٰ بِآيَاتِنَا أَنْ أَخْرِجْ قَوْمَكَ مِنَ الظُّلُمَاتِ إِلَى النُّورِ وَذَكِّرْهُمْ بِآيَاتِ اللَّهِ إِنَّ فِي ذَلِكَ لَآيَاتٍ لِّكُلِّ صَبَّارٍ شَكُورٍ ﴿٥﴾

6. E quando Mosè disse al suo popolo: «Ricordate i favori che Allah vi ha elargito, quando vi salvò dalla gente di Faraone che vi infliggeva la peggiore delle torture. Uccidevano i vostri maschi e lasciavano in vita le femmine. Era questa una dura prova da parte del vostro Signore».

6. wa 'idā qāla mūsā li-qawmihi-dkurū ni'mata-l-lāhi 'alaykum 'id 'anjākum min 'ālī fir'awna yasūmūnakum sū'a-l-'adābi wa yudabbihūna 'abnā'akum wa yastahyūna nisā'akum wa fī dālikum balā'un min rabbikum 'azīm

وَإِذْ قَالَ مُوسَىٰ لِقَوْمِهِ أَذْكُرُوا نِعْمَةَ اللَّهِ عَلَيْكُمْ إِذْ أَنْجَاكُمْ مِنْ آلِ فِرْعَوْنَ يَسُومُونَكُمْ سُوءَ الْعَذَابِ وَيُذَبِّحُونَ أَبْنَاءَكُمْ وَيَسْتَحْيُونَ نِسَاءَكُمْ وَفِي ذَلِكَ لَكُمْ بَلَاءٌ مِّن رَّبِّكُمْ عَظِيمٍ ﴿٦﴾

7. E quando il vostro Signore proclamò: «Se sarete riconoscenti, accrescerò [la Mia grazia]. Se sarete ingrati, in verità il Mio castigo è severo!»,

7. wa 'idā ta'addana rabbukum la-'in šakartum la-'azīdannakum wa la-'in kafartum 'inna 'adābī la-šādīd

وَإِذْ تَأَذَّنَ رَبُّكُمْ لَئِنْ شَكَرْتُمْ لَأَزِيدَنَّكُمْ وَلَئِنْ كَفَرْتُمْ إِنَّ عَذَابِي لَشَدِيدٌ ﴿٧﴾

8. disse Mosè: «Se sarete ingrati, voi e tutti quelli che sono sulla terra, Allah [sappiatelo] di nulla abbisogna, è il Degno di lode».

8. wa qāla mūsā 'in takfurū 'antum wa man fī-l-'arḍi jamī'an fa-'inna-l-lāha la-ḡaniyyun ḥamīd

وَقَالَ مُوسَىٰ إِنَّ تَكْفُرُوا أَنْتُمْ وَمَنْ فِي الْأَرْضِ جَمِيعًا فَإِنَّ اللَّهَ لَغَنِيٌّ حَمِيدٌ ﴿٨﴾

9. Non vi è giunta notizia di quelli [che vissero] prima di voi, del popolo di Noè, degli 'Ād e dei Thamūd, e di quelli che vennero dopo e che Allah solo conosce? Vennero i loro profeti con prove chiarissime, ma essi dissero, portandosi le mani alla bocca: «Non crediamo in quello con cui siete stati inviati. E siamo in dubbio profondissimo circa quello che ci proponete».

10. Dissero loro i profeti: «Come può esservi dubbio a proposito di Allah, il Creatore dei cieli e della terra, Colui Che vi Si rivolge per perdonarvi parte delle vostre colpe e rinviarvi fino al termine prestabilito?». [Risposero] i miscredenti: «Non siete altro che uomini come noi. Volete distoglierci da quello che adoravano i nostri avi? Recateci una prova inequivocabile!».

11. Dissero loro i profeti: «Certamente siamo uomini come voi, ma Allah favorisce chi Egli vuole tra i Suoi servi. Non possiamo recarvi una prova se non con il permesso di Allah. In Allah confidino i credenti.

9. 'a-lam ya'tikum naba'u-l-ladīna min qablikum qawmi nūḥin wa 'ādin wa ṭamūda wa-l-ladīna min ba'dihim lā ya'lamuhum 'illā-l-lāhu jā'athum rusuluhum bi-l-bayyināti fa-raddū 'aydiahum fī 'afwāhihim wa qālū 'innā kafarnā bimā 'ursiltum bihi wa 'innā la-fī šakkin mim mā tad'ūnānā 'ilayhi murīb

10. qālat rusuluhum 'afīl-lāhi šakkun faṭiri-samāwāti wa-l-'arḍi yad'ukum li-yaḡfira lakum min dunūbikum wa yu'aḥḥirakum 'ilā 'ajalin musamman qālū 'in 'antum 'illā bašarun miṭlunā turīdūna 'an tašuddūnā 'ammā kāna ya'budu 'ābā'unā fa-'tūnā bi-sulṭānin mubīn

11. qālat lahum rusuluhum 'in naḥnu 'illā bašarun miṭlukum wa lākinna-l-lāha yamunnu 'alā man yašā'u min 'ibādihi wa mā kāna lanā 'an na'tiyakum bi-sulṭānin 'illā bi-'idnīl-lāhi wa 'alā-l-lāhi fa-l-yatawakkali-l-mu'minūn

أَلَمْ يَأْتِكُمْ نَبَأُ الَّذِينَ مِنْ قَبْلِكُمْ قَوْمِ نُوحٍ وَعَادٍ وَثَمُودَ وَالَّذِينَ مِنْ بَعْدِهِمْ لَا يَعْلَمُهُمْ إِلَّا اللَّهُ جَاءَتْهُمْ رُسُلُهُم بِالْبَيِّنَاتِ فَرَدُّوا أَيْدِيَهُمْ فِي أَفْوَاهِهِمْ وَقَالُوا إِنَّا كَفَرْنَا بِمَا أُرْسِلْتُمْ بِهِ وَإِنَّا لَفِي شَكٍّ مِمَّا تَدْعُونَا إِلَيْهِ مُرِيبٍ ﴿٩﴾

* قَالَتْ رُسُلُهُمْ أَفِى اللَّهِ شَكٌّ فَاطِرِ السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ يَدْعُوكُمْ لِيَغْفِرَ لَكُمْ مِنْ ذُنُوبِكُمْ وَيُخَوِّجَكُمْ إِلَى أَجَلٍ مُّسَمًّى قَالُوا إِنْ أَنْتُمْ إِلَّا بَشَرٌ مِثْلُنَا تُرِيدُونَ أَنْ تَصُدُّونَا عَمَّا كَانَ يَعْبُدُ آبَاؤُنَا فَأَنْتُمْ بِسُلْطَانٍ مُّبِينٍ ﴿١٠﴾

قَالَتْ لَهُمْ رُسُلُهُمْ إِنْ نَحْنُ إِلَّا بَشَرٌ مِثْلُكُمْ وَلَكِنَّ اللَّهَ يَمُنُّ عَلَى مَنْ يَشَاءُ مِنْ عِبَادِهِ وَمَا كَانَ لَنَا أَنْ نَأْتِيَكُم بِسُلْطَانٍ إِلَّا بِإِذْنِ اللَّهِ وَعَلَى اللَّهِ فَلْيَتَوَكَّلِ الْمُؤْمِنُونَ ﴿١١﴾

12. E come potremmo non confidare in Allah quand'Egli ci ha guidati sui nostri sentieri? Sopporteremo con pazienza [le persecuzioni] di cui ci farete oggetto. Confidino in Allah coloro che confidano».

12. wa mā lanā 'allā natawakkala 'alā-l-lāhi wa qad hadānā subulanā wa la-naṣbiranna 'alā mā 'aḍaytumūnā wa 'alā-l-lāhi fa-l-yatawakkali-l-mutawakkilūn

وَمَا لَنَا أَلَّا تَتَوَكَّلَ عَلَى اللَّهِ وَقَدْ هَدَانَا سُبُلَنَا وَلَنَصْبِرَنَّ عَلَى مَا آذَيْتُمُونَا وَعَلَى اللَّهِ فَلْيَتَوَكَّلِ الْمُتَوَكِّلُونَ ﴿١٢﴾

13. Coloro che non credevano dissero ai loro profeti: «Vi caceremo senza fallo dalla nostra terra, a meno che non ritorniate alla nostra religione». Ma il loro Signore rivelò loro: «Distruggeremo certamente gli iniqui,

13. wa qāla-l-ladīna kafarū li-rusulihim la-nuḥrijannakum min 'arḍinā 'aw la-ta'udunna fī millatinā fa-'awḥā 'ilayhim rabbuhum la-nuḥlikanna-ẓ-ẓālimīn

وَقَالَ الَّذِينَ كَفَرُوا لِرُسُلِهِمْ لَنُخْرِجَنَّكُمْ مِنْ أَرْضِنَا أَوْ لَتَعُولَنَّ فِي مِلَّتِنَا فَأَوْحَى إِلَيْهِمْ رَبُّهُمْ لَنُهْلِكَنَّ الظَّالِمِينَ ﴿١٣﴾

14. e vi faremo dimorare sulla terra dopo di loro. Questa è [la ricompensa] per chi teme la Mia presenza e teme la Mia minaccia».

14. wa la-nuskinannakum-l-'arḍa min ba'dihim ḍālika li-man ḥāfa maqāmī wa ḥāfa wa'adī

وَلَنُسَكِّنَنَّكُمْ الْأَرْضَ مِنْ بَعْدِهِمْ ذَلِكَ لِمَنْ خَافَ مَقَامِي وَخَافَ وَعِيدِ ﴿١٤﴾

15. Cercarono la vittoria: fu sconfitto ogni ostinato tiranno,

15. wa-staftaḥū wa ḥāba kullu jabbārin 'anīd

وَأَسْتَفْتَحُوا وَخَابَ كُلُّ جَبَّارٍ عَنِيدٍ ﴿١٥﴾

16. è destinato all'Inferno e sarà abbeverato di acqua fetida

16. min warā'ihī jahannamu wa yusqā min mā'in ṣadīd

مِنْ وَرَآئِهِ جَهَنَّمَ وَيُسْقَى مِنْ مَاءٍ صَدِيدٍ ﴿١٦﴾

17. che cercherà di inghiottire a piccoli sorsi senza riuscirci. La morte lo assalirà da ogni parte, eppure non potrà morire: avrà un castigo inattenuabile.

17. yatajarra'uhu wa lā yakādu yusiḡuhu wa ya'tīhi-l-mawtu min kulli makānin wa mā huwa bi-mayyitin wa min warā'ihī 'adābun ḡalīẓ

يَتَجَرَّعُهُ وَلَا يَكَادُ يُسِغُهُ وَيَأْتِيهِ الْمَوْتُ مِنْ كُلِّ مَكَانٍ وَمَا هُوَ بِمَيِّتٍ وَمِنْ وَرَائِهِ عَذَابٌ غَلِيظٌ ﴿١٧﴾

18. Questa è la metafora di coloro che rinnegano il loro Signore: le loro azioni saranno come cenere sulla quale infuria il vento in un giorno di tempesta. Non avranno alcun prò da ciò che avranno fatto. Questa è la perdizione totale.

18. maṭalu-l-laḏīna kafarū bi-rabbihim 'a'māluhum ka-ramādin-štaddat bihir-rīḥu fī yawmin 'āšifin lā yaqdirūna mim mā kasabū 'alā šay'in ḏālika huwa-ḏ-ḏalālu-l-ba'id

مَثَلُ الَّذِينَ كَفَرُوا بِرَبِّهِمْ أَعْمَالُهُمْ كَرَمَادٍ اشْتَدَّتْ بِهِ الرِّيحُ فِي يَوْمٍ عَاصِفٍ لَا يَقْدِرُونَ مِمَّا كَسَبُوا عَلَى شَيْءٍ ذَلِكَ هُوَ الضَّلَالُ الْبَعِيدُ ﴿١٨﴾

19. Non vedi che Allah ha creato i cieli e la terra secondo verità? Se volesse, vi farebbe perire e susciterebbe un'altra creazione.

19. 'alam tara 'anna-l-lāha ḥalaqa-s-samāwāti wa-l-'arḏa bi-l-ḥaqqi 'in yaša' yuḏhibkum wa ya'ti bi-ḥalqin jadīd

أَلَمْ تَرَ أَنَّ اللَّهَ خَلَقَ السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضَ بِالْحَقِّ إِنْ يَشَأْ يُذْهِبْكُمْ وَيَأْتِ بِخَلْقٍ جَدِيدٍ ﴿١٩﴾

20. Ciò non è difficile per Allah.

20. wa mā ḏālika 'alā-l-lāhi bi-'azīz

وَمَا ذَلِكَ عَلَى اللَّهِ بِعَزِيزٍ ﴿٢٠﴾

21. Tutti compariranno davanti ad Allah. E i deboli diranno a coloro che erano tronfi d'orgoglio: «Noi vi seguivamo. Potete [ora] esserci utili contro il castigo di Allah?». Risponderanno [gli altri]: «Se Allah ci avesse guidati, certamente vi avremmo guidati. Lamento o sopportazione [ormai] sono uguali: per noi non c'è rifugio».

21. wa barazū li-l-lāhi jamī'an fa-qāla-ḏ-ḏu'afa'ū li-l-laḏīna-stakbarū 'innā kunnā lakum taba'an fa-hal 'antum muḡnūna 'annā min 'aḏābi-l-lāhi min šay'in qālū law hadānā-l-lāhu la-hadaynākum sawā'un 'alaynā 'a-jazī'nā 'am ṣabarnā mā lanā min maḥiṣ

وَبَرَزُوا لِلَّهِ جَمِيعًا فَقَالَ الضُّعَفَاءُ لِلَّذِينَ اسْتَكْبَرُوا إِنَّا كُنَّا لَكُمْ تَبَعًا فَهَلْ أَنْتُمْ مُعْتَدُونَ عَنَّا مِنْ عَذَابِ اللَّهِ مِنْ شَيْءٍ قَالُوا لَوْ هَدَانَا اللَّهُ لَهْدَيْنَاكُمْ سَوَاءٌ عَلَيْنَا أَجْرَعْنَا أَمْ صَبَرْنَا مَا لَنَا مِنْ مَّحِيصٍ ﴿٢١﴾

22. Quando tutto sarà concluso, dirà Satana: «Allah vi aveva fatto promessa sincera, mentre io vi ho fatto una promessa che non ho mantenuto. Qual potere avevo mai su di voi, se non quello di chiamarvi? E voi mi avete risposto. Non rimproverate me; rimproverate voi stessi. Io non posso esservi d'aiuto e voi non potete essermi d'aiuto. Rifiuto l'atto con cui mi avete associato ad Allah in precedenza». In verità gli iniqui [avranno] doloroso castigo.

23. Coloro che invece credono e operano il bene li faremo entrare nei Giardini dove scorrono i ruscelli e vi rimarranno in perpetuo con il permesso del loro Signore. Colà il loro saluto sarà: «Pace!».

24. Non hai visto a cosa Allah paragona la buona parola? Essa è come un buon albero, la cui radice è salda e i cui rami [sono] nel cielo,

25. e continuamente dà frutti, col permesso di Allah. Allah propone metafore agli uomini, affinché riflettano.

22. wa qāla-ṣ-ṣayṭānu lammā quḍiya-l-'amru 'inna-l-lāha wa'adukum wa'da-l-ḥaqqi wa wa'adtukum fa-'aḥlaftukum wa mā kāna lī 'alaykum min sulṭānin 'illā 'an da'awtukum fa-stajabtum lī falā talūmūnī wa lūmū 'anfusakum mā 'anā bi-muṣriḥikum wa mā 'antum bi-muṣriḥiyya 'innī kafartu bimā 'aṣraktumūnī min qablu 'inna-ẓ-ẓālimīna lahum 'aḍābun 'alīm

23. wa 'udḥila-l-laḍīna 'āmanū wa 'amilū-ṣ-ṣāliḥāti jannātin tajrī min taḥtiḥā-l-'anhāru ḥālidīna fihā bi-'idni rabbihim taḥiyyatuhum fihā salām

24. 'a-lam tara kayfa ḍaraba-l-lāhu maṭalan kalimatan ṭayyibatan ka-ṣajaratīn ṭayyibatin 'aṣluḥā ṭābitun wa far'uḥā fī-s-samā'

25. tu'tī 'ukulāhā kulla ḥīnin bi-'idni rabbihā wa yaḍribu-l-lāhu-l-'amṭāla li-l-n-nāsi la'allahum yatadakkārūn

وَقَالَ الشَّيْطَانُ لَمَّا قُضِيَ الْأَمْرُ إِنَّ اللَّهَ وَعَدَكُمْ وَعَدَ الْحَقِّ وَوَعَدْتُكُمْ فَأَخْلَفْتُكُمْ وَمَا كَانَ لِي عَلَيْكُمْ مِنْ سُلْطَانٍ إِلَّا أَنْ دَعَوْتُكُمْ فَاسْتَجَبْتُمْ لِي فَلَا تُلْهُمُونِي وَلَوْمُوا أَنْفُسَكُمْ مَا أَنَا بِمُصْرِخِكُمْ وَمَا أَنتُمْ بِمُصْرِخِي إِنْ كَفَرْتُ بِمَا أَشْرَكْتُمُونِ مِنْ قَبْلُ إِنَّ الظَّالِمِينَ لَهُمْ عَذَابٌ أَلِيمٌ ٢٢

وَأُدْخِلَ الَّذِينَ ءَامَنُوا وَعَمِلُوا الصَّالِحَاتِ جَنَّاتٍ تَجْرِي مِنْ تَحْتِهَا الْأَنْهَارُ خَالِدِينَ فِيهَا بِإِذْنِ رَبِّهِمْ تَحِيَّتُهُمْ فِيهَا سَلَامٌ ٢٣

أَلَمْ تَرَ كَيْفَ ضَرَبَ اللَّهُ مَثَلًا كَلِمَةً طَيِّبَةً كَشَجَرَةٍ طَيِّبَةٍ أَصْلُهَا ثَابِتٌ وَفَرْعُهَا فِي السَّمَاءِ ٢٤

تُؤْتِي أُكْلَهَا كُلَّ حِينٍ بِإِذْنِ رَبِّهَا وَيَضْرِبُ اللَّهُ الْأَمْثَالَ لِلنَّاسِ لَعَلَّهُمْ يَتَذَكَّرُونَ ٢٥

26. La metafora della parola cattiva è invece quella di una mala pianta radicata dalla superficie della terra: non ha stabilità alcuna.

27. Allah rafforza coloro che credono con la parola ferma, in questa vita come nell'altra e, allo stesso tempo, svia gli ingiusti. Allah fa ciò che vuole.

28. Non li hai visti, coloro che scambiano il favore di Allah con la miscredenza e trascinano il loro popolo nella dimora della perdizione,

29. nell'Inferno in cui cadranno? Qual trista dimora!

30. Attribuirono consimili ad Allah per sviare [la gente] dal Suo sentiero. Di': «Godete pure: la vostra destinazione è il Fuoco!».

31. Di' ai Miei servi credenti che assolvano l'orazione e diano in pubblico e in privato [parte] dei beni che abbiamo loro concesso, prima che giunga il Giorno in cui non ci sarà più né commercio né amicizia.

26. wa maṭalu kalimatin ḥabīṭatin ka-šajaratin ḥabīṭatin-jtuṭṭat min fawqi-l-'arḍi mā lahā min qarār

27. yuṭabbitu-l-lāhu-l-laḍīna 'āmanū bi-l-qawli-ṭ-ṭābiti fi-l-ḥayāti-d-dunyā wa fi-l-'aḥirati wa yuḍillu-l-lāhu-ṣ-ṣālimīna wa yaḥalu-l-lāhu mā yaṣā

28. 'a-lam tara 'ilā-l-laḍīna baddalū ni'mata-l-lāhi kufran wa 'aḥallū qawmahum dāra-l-bawār

29. jahannama yaṣlawnahā wa bi'sa-l-qarār

30. wa ja'alū li-l-lāhi 'andādan li-yuḍillū 'an sabīlihi qul tamatta'u fa-inna maṣīrakum 'ilā-n-nār

31. qul li'ibādiya-l-laḍīna 'āmanū yuqīmū-ṣ-ṣalāta wa yunfiqū mimmā razaqnāhum sirran wa 'alāniyatan min qabli 'an ya'tiya yawmun lā bay'un fihi wa lā ḥilāl

وَمَثَلُ كَلِمَةٍ خَبِيثَةٍ كَشَجَرَةٍ خَبِيثَةٍ اجْتُثَّتْ مِنْ فَوْقِ الْأَرْضِ مَا لَهَا مِنْ قَرَارٍ ﴿٢٦﴾

يُثَبِّتُ اللَّهُ الَّذِينَ ءَامَنُوا بِالْقَوْلِ الثَّابِتِ فِي الْحَيَاةِ الدُّنْيَا وَفِي الْآخِرَةِ وَيُضِلُّ اللَّهُ الظَّالِمِينَ وَيَفْعَلُ اللَّهُ مَا يَشَاءُ ﴿٢٧﴾

* أَلَمْ تَرَ إِلَى الَّذِينَ بَدَّلُوا نِعْمَتَ اللَّهِ كُفْرًا وَآحَلُّوا قَوْمَهُمْ دَارَ الْبَوَارِ ﴿٢٨﴾

جَهَنَّمَ يَصَلُّونَهَا وَنَسَّ الْقَرَارَ ﴿٢٩﴾

وَجَعَلُوا لِلَّهِ أُنْدَادًا لِيضِلُّوا عَنْ سَبِيلِهِ قُلْ تَمَتَّعُوا فَإِنَّ مَصِيرَكُمْ إِلَى النَّارِ ﴿٣٠﴾

قُلْ لِعِبَادِيَ الَّذِينَ ءَامَنُوا يُقِيمُوا الصَّلَاةَ وَيُنْفِقُوا مِمَّا رَزَقْنَاهُمْ سِرًّا وَعَلَانِيَةً مِنْ قَبْلِ أَنْ يَأْتِيَ يَوْمٌ لَا بَيْعَ فِيهِ وَلَا خِلَالٍ ﴿٣١﴾

32. Allah è Colui Che ha creato i cieli e la terra, e che fa scendere l'acqua dal cielo e, suo tramite, suscita frutti per il vostro sostentamento. Vi ha messo a disposizione le navi che scivolano sul mare per volontà Sua, e vi ha messo a disposizione i fiumi.

32. al-lāhu-l-ladī ḥalaqa-s-samāwāti wa-l-'arḍa wa 'anzala mina-s-samā'i mā'an fa-'ahraja bihi mina-t-tamarāti rizqan lakumu wa saḥḥara lakum-l-fulka litajriya fi-l-baḥri bi-'amrihīwa saḥḥara lakumu-l-'anhār

اللَّهُ الَّذِي خَلَقَ السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضَ وَأَنْزَلَ مِنَ السَّمَاءِ مَاءً فَأَخْرَجَ بِهِ مِنَ الثَّمَرَاتِ رِزْقًا لَكُمْ وَسَخَّرَ لَكُمُ الْفُلَّكَ لِتَجْرِيَ فِي الْبَحْرِ بِأَمْرِهِ وَسَخَّرَ لَكُمْ الْأنْهَارَ ﴿٣٢﴾

33. Vi ha messo a disposizione il sole e la luna che gravitano con regolarità, e vi ha messo a disposizione la notte e il giorno.

33. wa saḥḥara lakum-šamsa wa-l-qamara dā'ibayni wa saḥḥara lakumu-l-layla wa-n-nahār

وَسَخَّرَ لَكُمُ الشَّمْسَ وَالْقَمَرَ دَائِبَيْنِ وَسَخَّرَ لَكُمُ اللَّيْلَ وَالنَّهَارَ ﴿٣٣﴾

34. E vi ha dato [parte] di tutto quel che Gli avete chiesto: se voleste contare i doni di Allah, non potreste enumerarli. In verità l'uomo è ingiusto, ingrato.

34. wa 'ātākum min kulli mā sa'altumūhu wa 'in ta'uddū ni'mata-l-lāhi lā tuḥṣūhā 'inna-l-'insāna la-ẓālūmun kaffār

وَأَتَاكُم مِّن كُلِّ مَا سَأَلْتُمُوهُ وَإِن تَعُدُّوا نِعْمَتَ اللَّهِ لَا تَحْصُوهَا إِنَّ الْإِنْسَانَ لَظَلُومٌ كَفَّارٌ ﴿٣٤﴾

35. E [ricorda] quando Abramo disse: «O mio Signore, rendi sicura questa contrada e preserva me e i miei figli dall'adorazione degli idoli.

35. wa 'id qāla 'ibrāhīmu rabbi-j'al hādā-l-balada 'āminan wa-jnubnī wa baniyya 'an na'buda-l-'aṣnām

وَإِذْ قَالَ إِبْرَاهِيمُ رَبِّ اجْعَلْ هَذَا الْبَلَدَ آمِنًا وَاجْنُبْنِي وَبَنِيَّ أَنْ نَعْبُدَ الْأَصْنَامَ ﴿٣٥﴾

36. O mio Signore, in verità essi già han traviato molti uomini. Chi mi seguirà sarà dei miei, e quanto a coloro che mi disobbediscono, in verità Tu sei perdonatore, misericordioso!

36. rabbi 'innahunna 'adlalna kaṭīran mina-n-nāsi fa-man tabi'anī fa-'innahu minnī wa man 'aṣānī fa-'innaka gāfūrun-r-raḥīm

رَبِّ إِنَّهُمْ أَضَلَّانَ كَثِيرًا مِّنَ النَّاسِ فَمَنْ تَبِعْنِي فَإِنَّهُ مِنِّي وَمَنْ عَصَانِي فَإِنَّكَ غَفُورٌ رَّحِيمٌ ﴿٣٦﴾

37. O Signor nostro, ho stabilito una parte della mia progenie in una valle sterile, nei pressi della Tua Sacra Casa, affinché, o Signor nostro, assolvano all'orazione. Fai che i cuori di una parte dell'umanità tendano a loro; concedi loro [ogni specie] di frutti. Forse Ti saranno riconoscenti.

37. rabbanā 'innī 'askantu min ḍurriyyatī bi-wādin gayri dī zar'in 'inda baytika-l-muḥarrami rabbanā li-yuqīmū-ṣ-ṣalāta fa-j'al 'af'idatan mina-n-nāsi tahwi 'ilayhim wa-r-zuqhum mina-t-tamarāti la'allahum yaškurūn

رَبَّنَا إِنِّي أَسْكَتُ مِنْ دُرِّيَّتِي
يَوَادٍ غَيْرِ ذِي زَرْعٍ عِنْدَ بَيْتِكَ
الْمُحَرَّمِ رَبَّنَا لِيُقِيمُوا الصَّلَاةَ
فَأَجْعَلْ أَفْئِدَةً مِنَ النَّاسِ تَهْوِي
إِلَيْهِمْ وَارْزُقْهُمْ مِنَ الثَّمَرَاتِ
لَعَلَّهُمْ يَشْكُرُونَ ﴿٣٧﴾

38. O Signor nostro, Tu ben conosci quello che nascondiamo e quello che palesiamo. Nulla è nascosto ad Allah, nella terra e nei cieli!

38. rabbanā 'innaka ta'lamu mā nuḥfi wa mā nu'linu wa mā yaḥfā 'alā-l-lāhi min šay'in fi-l-'arḍi wa lā fi-s-samā'

رَبَّنَا إِنَّكَ تَعْلَمُ مَا نُخْفِي وَمَا
نُعْلِنُ وَمَا يُخْفِي عَلَى اللَّهِ مِنْ شَيْءٍ
فِي الْأَرْضِ وَلَا فِي السَّمَاءِ ﴿٣٨﴾

39. Lode ad Allah Che, nonostante la vecchiaia, mi ha dato Ismaele ed Isacco. In verità il mio Signore ascolta l'invocazione.

39. al-ḥamdu li-l-lahi-l-ladī wahaba lī 'alā-l-kibari 'ismā'ila wa 'ishāqa 'inna rabbī la-samī'u-d-du'a'

الْحَمْدُ لِلَّهِ الَّذِي وَهَبَ لِي عَلَى
الْكِبَرِ إِسْمَاعِيلَ وَإِسْحَاقَ إِنَّ
رَبِّي لَسَمِيعُ الدُّعَاءِ ﴿٣٩﴾

40. O Signore, concedi a me e ad una parte della mia progenie di assolvere all'orazione. Esaudisci la mia preghiera, o Signor nostro!

40. rabbi-j'alnī muqīma-ṣ-ṣalāti wa min ḍurriyyatī rabbanā wa taqabbal du'a'

رَبِّ اجْعَلْنِي مُقِيمَ الصَّلَاةِ
وَمِنْ دُرِّيَّتِي رَبَّنَا وَتَقَبَّلْ دُعَاءِ ﴿٤٠﴾

41. O Signor nostro, perdona a me, ai miei genitori e ai credenti, nel Giorno in cui si tireranno le somme».

41. rabbanā-ğfirlī wa li-wālidayya wa li-l-mu'minina yawma yaqūmu-l-ḥisāb

رَبَّنَا اغْفِرْ لِي وَلِوَالِدَيَّ وَلِلْمُؤْمِنِينَ
يَوْمَ يَقُومُ الْحِسَابُ ﴿٤١﴾

42. E non credere che Allah sia disattento a quello che fanno gli iniqui. Concede loro una dilazione fino al Giorno in cui i loro sguardi saranno sbarrati.

42. wa lā taḥsabanna-l-lāha gāfilan 'ammā ya'malu-ẓ-ẓālimūna 'inna mā yu'ahhiruhum li-yawmin taḥḥaṣu fihi-l-'abṣār

وَلَا تَحْسَبَنَّ اللَّهَ غَافِلًا عَمَّا يَعْمَلُ الظَّالِمُونَ إِنَّمَا يُؤَخِّرُهُمْ لِيَوْمٍ تَشْخَصُ فِيهِ الْأَبْصَارُ ﴿٤٢﴾

43. Verranno umiliati, la testa immobile, gli occhi fissi, il cuore smarrito.

43. muḥṭi'īna muqni'ī ru'ūsihim lā yartaddu 'ilayhim ṭarfuhum wa 'af'idatuhum hawā'

مُطَّعِنِينَ مُقْنِعِينَ رُءُوسَهُمْ لَا يَرْتَدُّ إِلَيْهِمْ طَرْفُهُمْ وَأَفْئِدَتُهُمْ هَوَاءٌ ﴿٤٣﴾

44. Avverti le genti [a proposito] del Giorno in cui li colpirà il castigo. [Allora] coloro che saranno stati ingiusti diranno: «O Signor nostro, concedici una breve dilazione: risponderemo al Tuo appello e seguiremo i messaggeri». «Non giuravate dianzi, che per voi non ci sarebbe stato declino?»

44. wa 'andiri-n-nāsa yawma ya'tihimu-l-'adābu fa-yaqūlu-l-ladīna ḡalamū rabbanā 'ahḥirnā 'ilā 'ajalin qarībin nujib da'wataka wa nattabi'i-r-rusula 'a-wa lam takūnū 'aqsamtum min qablu mā lakum min zawāl

وَأَنْذِرِ النَّاسَ يَوْمَ يَأْتِيهِمُ الْعَذَابُ فَيَقُولُ الَّذِينَ ظَلَمُوا رَبَّنَا آخِرْنَا إِلَىٰ آجَلٍ قَرِيبٍ يُجِبْ دَعْوَتَكَ وَتَتَّبِعِ الرُّسُلَ أُولَٰئِكَ نَكُونُوا أَقْسَمْتُمْ مِّنْ قَبْلُ مَا لَكُم مِّنْ زَوَالٍ ﴿٤٤﴾

45. Eppure abitavate nelle case di coloro che avevano fatto torto a se stessi, e quel che ne facemmo vi era ben noto. Vi abbiamo citato gli esempi.»

45. wa sakantum fī masākini-l-ladīna ḡalamū 'anfusahum wa tabayyana lakum kayfa fa'alnā bihim wa ḡarabnā lakum-l-'amṭāl

وَسَكَنتُمْ فِي مَسْكَانٍ الَّذِينَ ظَلَمُوا أَنْفُسَهُمْ وَنَبَّيْنَا لَكُمْ كَيْفَ فَعَلْنَا بِهِمْ وَضَرَبْنَا لَكُمُ الْأَمْثَالَ ﴿٤٥﴾

46. Tramaronero, ma la loro trama è nota ad Allah, foss'anche una trama capace di fare a pezzi le montagne.

46. wa qad makarū makrahum wa 'inda-l-lāhi makruhum wa 'in kāna makruhum li-tazūla minhu-l-jibāl

وَقَدْ مَكَرُوا مَكْرَهُمْ وَعِنْدَ اللَّهِ مَكْرُهُمْ وَإِنْ كَانَ مَكْرُهُمْ لِتَزُولَ مِنْهُ الْجِبَالُ ﴿٤٦﴾

47. Non credere che Allah manchi alla promessa fatta ai Suoi messaggeri. Allah è l'Eccelso, il Vendicatore.

47. fa-lā taḥsabanna-l-lāha muḥlifa wa'dihī rusulahu 'inna-l-lāha 'azīzun dū-ntiqāmi

فَلَا تَحْسَبَنَّ اللَّهَ مُخْلِفًا وَعْدَهُ رُسُلَهُ إِنَّ اللَّهَ عَزِيزٌ ذُو انتِقَامٍ ﴿٤٧﴾

48. [Avverrà ciò] nel Giorno in cui la terra sarà trasformata e [parimenti] i cieli, in cui gli uomini compariranno di fronte ad Allah, l'Unico, il Supremo Dominatore.

48. yawma tubaddalu-l-arḍu ḡayra-l-arḍi wa-s-samāwātu wa barazū li-l-lāhi-l-wāḥidi-l-qahhār

يَوْمَ تَبْدُلُ الْأَرْضَ غَيْرَ الْأَرْضِ وَالسَّمَوَاتِ وَتَرَوُنَّ اللَّهَ وَتَبْرَزُونَ إِلَيْهِ الْوَحِيدِ الْقَهَّارِ ﴿٤٨﴾

49. Vedrai in quel Giorno i colpevoli, appaiati nei ceppi:

49. wa tarā-l-mujrimīna yawma'idin muqarranīna fī-l-'aṣfād

وَتَرَى الْمُجْرِمِينَ يَوْمَئِذٍ مُّقَرَّنِينَ فِي الْأَصْفَادِ ﴿٤٩﴾

50. con vesti di catrame e i volti in fiamme.

50. sarābīluhum min qaṭīrānin wa taḡṣā wujūhahumu-n-nār

سَرَابِيلُهُمْ مِنْ قَطَرَانٍ وَتَغْشَى وُجُوهَهُمُ النَّارُ ﴿٥٠﴾

51. [Così] Allah compenserà ogni anima per ciò che si è meritata, ché in verità Allah è rapido nel conto.

51. li-yajzia-l-lāhu kulla nafsin mā kasabat 'inna-l-lāha sarī'u-l-ḥisāb

لِيَجْزِيَ اللَّهُ كُلَّ نَفْسٍ مَّا كَسَبَتْ إِنَّ اللَّهَ سَرِيعٌ الْحِسَابِ ﴿٥١﴾

52. Questo è un messaggio per gli uomini, affinché siano avvertiti e sappiano che Egli è il Dio Unico e perché rammentino, i dotati di intelletto.

52. ḥadā balāḡun li-n-nāsi wa li-yundarū bihi wa liya'lamū 'annamā huwa 'ilāhun wāḥidun wa li-yaddakkara 'ūlu-l-'albāb

هَذَا بَلَاغٌ لِلنَّاسِ وَلِيُنذَرُوا بِهِ وَلِيَعْلَمُوا أَنَّمَا هُوَ إِلَهٌُ وَاحِدٌ وَلِيَذْكُرُوا الْأَلْبَابَ ﴿٥٢﴾

SURA XV.
(AL-HIJR)

Pre-Eg. n. 54
a parte il vers. 87.
Di 99 versetti.
Il nome della sura deriva dal
vers. 80.

سُورَةُ الْحَجَرِ مَكِّيَّةٌ

تَرْتِيبُهَا 15 آيَاتُهَا 99

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-
raḥīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Alif, Lām, Rā. Questi sono i
versetti del Libro e la Recitazione
esplicita.

1. 'alif lam ra, tilka 'āyātu-
l-lkitābi wa qur'ānin
mubīn

الرَّ تِلْكَ ءَايَاتُ الْكِتَابِ
وَقُرْءَانٍ مُبِينٍ ①

2. I miscredenti un giorno
vorranno essere stati musulmani;

2. rubamā yawaddu-l
laḍīna kafarū law kānū
muslimīn

رُبَّمَا يَوَدُّ الَّذِينَ كَفَرُوا لَوْ
كَانُوا مُسْلِمِينَ ②

3. lasciali mangiare e godere
per un periodo, lusingati dalla
speranza, ben presto sapranno.

3. ḍarhum ya'kulū wa
yatamatta'ū wa yulhihimu-
l-'amalū fa-sawfa ya'lamūn

ذَرَهُمْ يَأْكُلُوا وَيَتَمَتَّعُوا
وَيُلْهِهِمُ الْأَمَلُ فَسَوْفَ يَعْلَمُونَ ③

4. Non distruggiamo alcuna città
senza prima darle una Scrittura
intelligibile.

4. wa mā 'ahlaknā min
qaryatin 'illā wa lahā kitābun
ma'lūm

وَمَا أَهْلَكْنَا مِنْ قَرْيَةٍ إِلَّا وَلَهَا
كِتَابٌ مُعْلُومٌ ④

5. Nessuna comunità può
anticipare il suo termine, né
ritardarlo.

5. mā tasbiq min 'ummatin
'ajalāhā wa mā yasta'hirūn

مَا تَسْبِقُ مِنْ أُمَّةٍ أَجَلَهَا وَمَا
يَسْتَأْخِرُونَ ⑤

6. E dicono: «O tu su cui è
stato fatto scendere il Monito,
sei certamente posseduto da un
dèmone!

6. wa qālū yā 'ayyuha-l-laḍī
nuzzila 'alayhi-d-ḍikru
'innaka la-majnūn

وَقَالُوا يَتَّبِعُهَا الَّذِي نُزِّلَ عَلَيْهِ
الذِّكْرُ إِنَّكَ لَمَجْنُونٌ ⑥

7. Perché, se sei sincero, non sei accompagnato dagli angeli?».

7. law mā ta'tīnā bi-l-malā'ikati 'in kunta min-aṣ-ṣādiqīn

لَوْ مَا تَأْتِينَا بِالْمَلَائِكَةِ إِنْ كُنْتَ مِنَ الصَّادِقِينَ ﴿٧﴾

8. Non faremo scendere gli angeli se non con la verità e a quella gente [in quel Giorno] non sarà dato scampo.

8. mā nunazzilu-l-malā'ikata 'illa bi-l-ḥaqqi wa mā kānū 'idan munṣarīn

مَا نُنْزِلُ الْمَلَائِكَةَ إِلَّا بِالْحَقِّ وَمَا كَانُوا إِذَا مُنْظَرِينَ ﴿٨﴾

9. Noi abbiamo fatto scendere il Monito, e Noi ne siamo i custodi.

9. 'innā naḥnu nazzalnā-d-ḍikra wa 'innā la-hu la-ḥāfiẓūn

إِنَّا نَحْنُ نَزَّلْنَا الذِّكْرَ وَإِنَّا لَهُ لَحَافِظُونَ ﴿٩﴾

10. Già, prima di te, ne inviammo alle antiche sette.

10. wa la-qad 'arsalnā min qablika fī ṣiya'i-l-'awwalīn

وَلَقَدْ أَرْسَلْنَا مِنْ قَبْلِكَ فِي شَيْعِ الْأَوَّلِينَ ﴿١٠﴾

11. E non venne loro messaggero di cui non si burlassero.

11. wa mā ya'tīhim min rasūlin 'illā kānū bi-hi yastahzi'ūn

وَمَا يَأْتِيهِمْ مِنْ رَسُولٍ إِلَّا كَانُوا بِهِ يَسْتَهْزِئُونَ ﴿١١﴾

12. Lasciamo che ciò si insinuï nei cuori degli empi.

12. kaḍālika naslukuhu fī qulūbi-l-mujrimīn

كَذَلِكَ نَسْلُكُهُ فِي قُلُوبِ الْمُجْرِمِينَ ﴿١٢﴾

13. Non crederanno affatto, nonostante l'esempio dei loro antenati.

13. lā yu'minūna bi-hi wa qad ḥalat sunnatu-l-'awwalīn

لَا يُؤْمِنُونَ بِهِ وَقَدْ خَلَتْ سُنَّةُ الْأَوَّلِينَ ﴿١٣﴾

14. Se anche aprissimo loro una porta del cielo perché possano ascendervi,

14. wa law fatahnā 'alayhim bāban mina-s-samā'i fa-ẓallū fi-hi ya'rujūn

وَلَوْ فَتَحْنَا عَلَيْهِمْ بَابًا مِنَ السَّمَاءِ فَظَلُّوا فِيهِ يَعْرُجُونَ ﴿١٤﴾

15. direbbero: «I nostri occhi sono ipnotizzati o ci hanno lanciato un sortilegio!».

16. In verità ponemmo costellazioni nel cielo e lo abbellimmo per coloro che lo osservano.

17. E lo proteggiamo da ogni demone lapidato.

18. Se uno di loro cerca di origliare, un folgorante bolide lo insegue.

19. E la terra, l'abbiamo distesa e vi abbiamo infisso le montagne e ogni cosa abbiamo fatto crescere con dovuta misura.

20. Alimenti vi ponemmo, per voi e per tutti coloro che voi non nutrite affatto.

21. Di ogni cosa abbiamo tesori, ma la facciamo scendere in quantità misurata.

22. I venti mandammo, portatori di fertilità, e dal cielo facemmo scendere l'acqua con la quale vi dissetiamo e che non sapreste conservare

15. la-qālū 'innamā sukkirat 'abṣārunā bal naḥnu qawmun maṣḥūrūn

16. wa la-qad-ja'alnā fi-s-samā'i burūjan wa zayannāhā li-n-nāẓirīn

17. wa ḥafīẓnāhā min kulli ṣayṭānin rajīm

18. 'illā man-istaraqa-s-sam'a fa-'atba'ahu ṣihābun mubīn

19. wa-l-'arḍa madadnāha wa 'alqaynā fi-hā rawāsiya wa 'anbatnā fihā min kulli ṣay'in mawzūn

20. wa ja'alnā lakum fi-hā ma'āyiṣa wa man lastum lahu bi-rāziqīn

21. wa 'in-min ṣay'in 'illa 'indānā ḥazā'inuhu wa mā nunazziluhu 'illā bi-qadarin ma'lūm

22. wa 'arsalnā-r-riyyāha lawāqiha fa-'anzalnā mina-s-samā'i mā'an fa-'asqaynākumūhu wa mā 'antum lahu bi-ḥāzinīn

لَقَالُوا إِنَّمَا سُكِّرَتْ أَبْصَارُنَا
بَلْ نَحْنُ قَوْمٌ مَّسْحُورُونَ ﴿١٥﴾

وَلَقَدْ جَعَلْنَا فِي السَّمَاءِ بُرُوجًا
وَرَيْنَاهَا لِلنَّظِيرِينَ ﴿١٦﴾

وَحَفِظْنَاهَا مِنْ كُلِّ شَيْطَانٍ رَجِيعٍ ﴿١٧﴾

إِلَّا مَنْ أَسْرَقَ السَّمْعَ فَاتَّبَعَهُ
شَهَابٌ مُبِينٌ ﴿١٨﴾

وَالْأَرْضَ مَدَدْنَاهَا وَأَلْقَيْنَا فِيهَا
رَوَاسِيَ وَأَنْبَتْنَا فِيهَا مِنْ كُلِّ شَيْءٍ
مَّوْرُونٍ ﴿١٩﴾

وَجَعَلْنَا لَكُمْ فِيهَا مَعِيشَ وَمَنْ
لَسْتُمْ لَهُ بِرَازِقِينَ ﴿٢٠﴾

وَأَنْ مِّنْ شَيْءٍ إِلَّا عِنْدَنَا خَزَائِنُهُ
وَمَا نُنَزِّلُهُ إِلَّا بِقَدَرٍ مَّعْلُومٍ ﴿٢١﴾

وَأَرْسَلْنَا الرِّيْحَ لَوَفِّحَ فَأَنْزَلْنَا
مِنَ السَّمَاءِ مَاءً فَاسْقَيْنَاكُمُوهُ وَمَا
أَنْتُمْ لَهُ بِخَازِنِينَ ﴿٢٢﴾

23. In verità Noi facciamo vivere e facciamo morire e Noi siamo l'Erede [ultimo di ogni cosa].

23. wa 'innā la-nuḥnu wa numītu wa naḥnu nuḥī-l-wāriṭūn

وَأَنَّا لَنَحْنُ نُحْيِي وَنُمِيتُ وَنَحْنُ الْوَارِثُونَ ﴿٢٣﴾

24. Noi conosciamo quelli che vi furono precursori e conosciamo quelli che ancora tardano.

24. wa la-qad 'alimnā -l-mustaqdimīna minkum wa la-qad 'alimnā -l-mustaḥirīn

وَلَقَدْ عَلِمْنَا الْمُسْتَقْدِمِينَ مِنْكُمْ وَلَقَدْ عَلِمْنَا الْمُسْتَأْخِرِينَ ﴿٢٤﴾

25. In verità il tuo Signore [tutti] li riunirà, Egli è saggio, sapiente.

25. wa 'inna rabbaka huwa yaḥṣurhum 'innahu ḥakīmun 'alīm

وَأَنَّ رَبَّكَ هُوَ يَحْشُرُهُمْ إِنَّهُ حَكِيمٌ عَلِيمٌ ﴿٢٥﴾

26. Creammo l'uomo con argilla secca, tratta da mota impastata.

26. wa laqad ḥalaqnā -l-'insāna min ṣalṣālin min ḥama'in masnūn

وَلَقَدْ خَلَقْنَا الْإِنْسَانَ مِنْ صَلْصَالٍ مِنْ حَمَإٍ مَسْنُونٍ ﴿٢٦﴾

27. E in precedenza creammo i dèmoni dal fuoco di un vento bruciante.

27. wa -l-jānna ḥalaqnāhu min qablu min nāri-samūn

وَالْجَانَّ خَلَقْنَاهُ مِنْ قَبْلُ مِنْ نَارِ السَّمُومِ ﴿٢٧﴾

28. E quando il tuo Signore disse agli angeli: «Creerò un uomo con argilla secca, tratta da mota impastata;

28. wa 'id qāla rabbaka li -l-malā'ikati 'inni ḥāliqun baṣāran min ṣalṣālin min ḥama'in masnūn

وَإِذْ قَالَ رَبُّكَ لِلْمَلَائِكَةِ إِنِّي خَلَقْتُ بَشَرًا مِنْ صَلْصَالٍ مِنْ حَمَإٍ مَسْنُونٍ ﴿٢٨﴾

29. quando poi lo avrò plasmato e avrò insufflato in lui del Mio spirito, prosternatevi davanti a lui».

29. fa -'idā sawwaytuḥu wa nafaḥtu fi-hi min rūḥi fa-qa'ū la-hu sājidīn

فَإِذَا سَوَّيْتُهُ وَنَفَخْتُ فِيهِ مِنْ رُوحِي فَقَعُوا لَهُ سَاجِدِينَ ﴿٢٩﴾

30. E gli angeli tutti si prosternarono,

30. fa-sajada -l-malā'ikatu kulluhum 'ajma'ūn

فَسَجَدَ الْمَلَائِكَةُ كُلُّهُمْ أَجْمَعُونَ ﴿٣٠﴾

31. eccetto Iblīs, che rifiutò di essere insieme ai prosternati.

31. 'illā 'iblisā 'abā 'an yakūna ma'a-s-sājidīn

إِلَّا إِبْلِيسَ ابْنِ أَنْ يَكُونَ مَعَ السَّاجِدِينَ ﴿٣١﴾

32. [Allah] disse: «O Iblīs, perché non sei tra coloro che si prosternano?».

32. qāla yā 'iblisu mā laka 'allā takūna ma'a-s-sājidīn

قَالَ يَا إِبْلِيسُ مَا لَكَ أَلَّا تَكُونَ مَعَ السَّاجِدِينَ ﴿٣٢﴾

33. Rispose: «Non devo prosternarmi di fronte a un mortale che hai creato di argilla risuonante, di mota impastata».

33. qāla lam 'akun li-asjuda li-bašarin ḥalaqtahu min ṣaḥālin min ḥama'in masnūn

قَالَ لَمْ أَكُن لِّأَسْجُدَ لِبَشَرٍ خَلَقْتَهُ مِنْ صَلْصَلٍ مِنْ حَمَلٍ مَسْنُونٍ ﴿٣٣﴾

34. [Allah] disse: «Fuori di qui, che tu sia bandito».

34. qāla fa-ḥruj min-hā fa-'innaka rajīm

قَالَ فَاخْرُجْ مِنْهَا فَإِنَّكَ رَجِيمٌ ﴿٣٤﴾

35. In verità sei maledetto fino al Giorno del Giudizio!».

35. wa 'inna 'alayka-l-la'nata 'ilā yawmi-d-dīn

وَأَنَّ عَلَيْكَ اللَّعْنَةَ إِلَى يَوْمِ الدِّينِ ﴿٣٥﴾

36. Disse: «O Signor mio, concedimi una dilazione fino al Giorno in cui saranno resuscitati».

36. qāla rabbi fa-'anzirni 'ilā yamin yub'aṭūn

قَالَ رَبِّ فَأَنْظِرْنِي إِلَى يَوْمِ يُبْعَثُونَ ﴿٣٦﴾

37. [Allah] disse: «Che tu sia fra coloro a cui è concessa la dilazione

37. qāla fa-'innaka mina-l-munzarīn

قَالَ فَإِنَّكَ مِنَ الْمُنْظَرِينَ ﴿٣٧﴾

38. fino al Giorno del momento fissato».

38. 'ilā yawmi-l-waqtī -l-ma'lūm

إِلَى يَوْمِ الْوَقْتِ الْمَعْلُومِ ﴿٣٨﴾

39. Disse: «O Signor mio, poiché mi hai indotto all'errore, li attirerò al male sulla terra, rendendolo attraente, e certamente li farò perdere tutti,

39. qāla rabbi bimā 'aḡwaytanī la-'uzayyinanna la-hum fi-l-'arḍi wa la-'uḡwiannahum 'ajma'in

قَالَ رَبِّ بِمَا أَغْوَيْتَنِي لَأُزَيِّنَنَّ لَهُمْ فِي الْأَرْضِ وَلَأُغْوِيَنَّهُمْ أَجْمَعِينَ ﴿٣٩﴾

40. eccetto i Tuoi servi sinceri».

40. 'illā 'ibādaka minhumu-
l-muḥlaṣīn

إِلَّا عِبَادَكَ مِنْهُمْ الْمُحْلَصِينَ ﴿٤٠﴾

41. [Allah] disse: «Questa sarà la Retta Via da Me [custodita]:

41. qāla hādā širāṭun
'alayya mustaqīm

قَالَ هَذَا صِرَاطٌ عَلَيَّ مُسْتَقِيمٌ ﴿٤١﴾

42. Non avrai alcun potere sui Miei servi, eccetto i perduti che ti obbediranno,

42. 'inna 'ibādī laysa laka
'alayhim sulṭānin 'illā man-
ittaba'aka min-al-ḡawīn

إِنَّ عِبَادِي لَيْسَ لَكَ عَلَيْهِمْ سُلْطَانٌ
إِلَّا مَنْ اتَّبَعَكَ مِنَ الْغَاوِينَ ﴿٤٢﴾

43. e l'Inferno sarà certo il loro ritrovo;

43. wa 'inna jahannama
la-maw'iduhum 'ajma'in

وَأَنَّ جَهَنَّمَ لَمَوْعِدُهُمْ أَجْمَعِينَ ﴿٤٣﴾

44. [esso] ha sette porte, e ciascuna ne avrà dinnanzi un gruppo».

44. lahā sab'atu 'abwābin
li-kulli bābin min-hum
juz'un maqṣūm

لَهَا سَبْعَةُ أَبْوَابٍ لِكُلِّ بَابٍ
مِنْهُمْ جُزْءٌ مَقْسُومٌ ﴿٤٤﴾

45. I timorati [invece] saranno tra giardini e fonti,

45. 'inna-l-muttaqīna fi
jannātin wa 'uyūn

إِنَّ الْمُتَّقِينَ فِي جَنَّاتٍ وَعُيُونٍ ﴿٤٥﴾

46. [sarà detto loro]: «Entratevi in pace e sicurezza!».

46. udḥlulūhā bi-salāmin
'āminin

ادْخُلُوهَا بِسَلَامٍ ءَامِينَ ﴿٤٦﴾

47. Monderemo il loro petto da ogni risentimento e staranno fraternamente su troni, [gli uni] di fronte [agli altri].

47. wa naza'nā mā fī
ṣudūrihim-min ḡillin
'iḥwānan 'alā sururin
mutaqābilin

وَنَزَعْنَا مَا فِي صُدُورِهِمْ مِنْ غِلٍّ
إِخْوَانًا عَلَى سُرُرٍ مُتَقَابِلِينَ ﴿٤٧﴾

48. Non proveranno fatica alcuna e mai verranno espulsi.

48. lā yamussuhum
fihā naṣabun wa mā hum
min-hā bi-muḥrajīn

لَا يَمَسُّهُمْ فِيهَا نَصَبٌ وَمَا هُمْ
مِنْهَا بِمُخْرَجِينَ ﴿٤٨﴾

49. [O Muhammad], annuncia ai Miei servi che in verità Io sono il Perdonatore, il Misericordioso,

49. nabbi' 'ibādī 'annī 'anā-
l-ḡafūru-r-raḥīm

* نَبِّ عِبَادِي أَنِّي أَنَا الْغَفُورُ
الرَّحِيمُ ﴿٤٩﴾

50. e che il Mio castigo è davvero un castigo doloroso.

50. wa 'anna 'adābī huwa -l-'adābu-l-'alīm

وَأَنَّ عَذَابِي هُوَ الْعَذَابُ
الْأَلِيمُ ﴿٥٠﴾

51. E racconta loro degli ospiti di Abramo.

51. wa nabbi'hum 'an ḍayfi 'ibrāhīm

وَنَبِّئُهُمْ عَنْ ضَيْفِ إِبْرَاهِيمَ ﴿٥١﴾

52. Entrarono nella sua casa dicendo: «Pace». Disse: «Invero ci fate paura!».

52. 'id ḡaḥalū 'alayhi fa-qālū salāman qāla 'innā min-kum wajilūn

إِذْ دَخَلُوا عَلَيْهِ فَقَالُوا سَلَامًا قَالَ
إِنَّا مِنْكُمْ وَجِلُونَ ﴿٥٢﴾

53. Dissero: «Non temere, noi ti annunciamo un figlio sapiente».

53. qālu lā tawjal 'innā nubašširuka bi-ḡulāmin 'alīm

قَالُوا لَا تَوْجَلْ إِنَّا نُبَشِّرُكَ بِغُلَامٍ
عَلِيمٍ ﴿٥٣﴾

54. Disse: «Mi date questo annuncio quando già mi ha raggiunto la vecchiaia. Che specie di annuncio è questo?».

54. 'a baššartumunī 'alā 'an massanya-l-kibaru fa-bima tubašširūn

قَالَ أَبَشَّرْتُمُونِي عَلَى أَنْ مَسَّنِيَ
الْكِبَرُ فِيمَ تَبَشِّرُونَ ﴿٥٤﴾

55. Dissero: «Quello che ti annunciamo è la verità, non essere fra coloro che disperano».

55. qālū baššarnāka bi-l-ḡaqqi fa-lā takun min-al-qāniṭin

قَالُوا بَشَّرْنَاكَ بِالْحَقِّ فَلَا
تَكُن مِّنَ الْقَانِطِينَ ﴿٥٥﴾

56. Disse: «Chi mai dispera della misericordia del suo Signore, se non gli sviati?».

56. qāla wa man yaqnaṭu min raḥmati rabbihi 'illa-d-ḡallūn

قَالَ وَمَنْ يَقْطُظ مِّن رَّحْمَةِ رَبِّيهِ
إِلَّا الضَّالُّونَ ﴿٥٦﴾

57. Disse [ancora]: «Qual è la vostra missione, o inviati?».

57. qāla fa-mā ḡaṭbukum 'ayyuḡa-l-mursalūn

قَالَ فَمَا خَطْبُكُمْ أَيُّهَا
الْمُرْسَلُونَ ﴿٥٧﴾

58. Risposero: «Siamo stati inviati a un popolo di empi,

58. qālū 'innā 'ursilnā 'ilā qawmin mujrimin

قَالُوا إِنَّا أُرْسِلْنَا إِلَى قَوْمٍ
مَّجْرِمِينَ ﴿٥٨﴾

59. a parte la famiglia di Lot che tutta salveremo,

60. eccetto sua moglie». Decretammo che fosse tra quelli che sarebbero rimasti indietro.

61. Quando poi gli inviati giunsero presso la famiglia di Lot,

62. [questi] disse loro: «Invero siete gente che non conosciamo».

63. Risposero: «Anzi, siamo venuti a te [per recare] ciò di cui dubitano.

64. Siamo venuti con la Verità, e in verità siamo sinceri.

65. Fai partire la tua gente quando è ancora notte e stai in retroguardia, e che nessuno si volti a guardare indietro. Andate dove vi è stato ordinato».

66. Questo decidemmo nei suoi confronti: ché in verità tutti gli altri al mattino [seguito] sarebbero stati annientati.

67. Vennero [infatti] gli abitanti della città rallegrandosi.

59. 'illā 'āla lūṭin 'innā lamunajjūhum 'ajma'in

60. 'illā-mra'atahu qaddarnā 'innahā la-min-al-gābirin

61. fa-lammā jā'a 'āla lūṭin-l-mursalūn

62. qāla 'innakum qawmun munkarūn

63. qālū bal ji'nāka bimā kānū fihi yamtarūn

64. wa 'ataynāka bi-l-ḥaqqi wa 'innā la-ṣādiqūn

65. fa-'asri bi-'ahlika bi-qiṭ'in min-al-layli wa-tabi' 'adbārahum wa lā yaltafit min-kum 'aḥadun wa-mḏū ḥaytu tu'marūn

66. wa qaḍaynā 'ilayhi dālika-l-'amra 'anna dābira ḥā'ulā'i maqtu'un-muṣbiḥin

67. wa jā'a 'ahlu-l-madinati yastabširūn

إِلَّا عَالَ لُوطٍ إِنَّا لَمُنَجُّهُمْ أَجْمَعِينَ ﴿٥٩﴾

إِلَّا أَمْرًا تَهُ قَدَرْنَا إِنَّهَا لَمِنَ الْغَابِرِينَ ﴿٦٠﴾

فَلَمَّا جَاءَ عَالَ لُوطٍ الْمُرْسَلُونَ ﴿٦١﴾

قَالَ إِنَّكُمْ قَوْمٌ مُنْكَرُونَ ﴿٦٢﴾

قَالُوا بَلْ جِئْنَاكَ بِمَا كَانُوا فِيهِ يَمْتَرُونَ ﴿٦٣﴾

وَأَتَيْنَاكَ بِالْحَقِّ وَإِنَّا لَصَادِقُونَ ﴿٦٤﴾

فَأَسْرِ بِأَهْلِكَ بِقِطْعٍ مِّنَ اللَّيْلِ وَاتَّبِعْ أَدْبَارَهُمْ وَلَا يَلْتَفِتْ مِنْكُمْ أَحَدٌ وَامْضُوا حَيْثُ تُؤْمَرُونَ ﴿٦٥﴾

وَقَضَيْنَا إِلَيْهِ ذَلِكَ الْأَمْرَ أَنَّ دَابِرَ هَؤُلَاءِ مَقْطُوعٌ مُّصْبِحِينَ ﴿٦٦﴾

وَجَاءَ أَهْلُ الْمَدِينَةِ يَسْتَبْشِرُونَ ﴿٦٧﴾

68. Disse [Lot]: «Sono i miei ospiti, non disonoratemi!

68. qāla 'inna hā'ulā'i ḡayfi falā tafḍahūn

قَالَ إِنَّ هَؤُلَاءِ ضَيْفِي فَلَا تَفْضَحُونِ ﴿٦٨﴾

69. Temete Allah e non copritemi di vergogna».

69. wa-t-ta-qu-l-lāha wa la tuḥzūn

وَاتَّقُوا اللَّهَ وَلَا تُخْزُونِ ﴿٦٩﴾

70. Risposero: «Già ti abbiamo proibito [di proteggere] chicchessia!».

70. qālū 'a wa-lam nanhaka 'ani-l-ālamīn

قَالُوا أَوَلَمْ نَنْهَكَ عَنِ الْعَالَمِينَ ﴿٧٠﴾

71. Disse: «Ecco le mie figlie, se proprio volete farlo».

71. qālū hā'ulā'i banāti 'in kuntum fā'ilīn

قَالَ هَؤُلَاءِ بَنَاتِي إِنْ كُنْتُمْ فَاعِلِينَ ﴿٧١﴾

72. Per la tua vita, [o Muhammad,] erano accecati dalla loro lussuria.

72. la-'amruka 'innahum la-fi sakratihim ya'mahūn

لَعَمْرُكَ إِنَّهُمْ لَفِي سَكْرَتِهِمْ يَعْمَهُونَ ﴿٧٢﴾

73. All'alba li sorprese il Grido.

73. fa-'aḥaḍathumu-ṣ-ṣayḥatu muṣriqīn

فَأَحْذَثَهُمُ الصَّيْحَةُ مُسْرِقِينَ ﴿٧٣﴾

74. Sconvolgemmo la città e facemmo piovere su di essa pietre d'argilla indurita.

74. fa-ja'alnā 'āliyahā sāfilahā wa 'amṭarnā 'alayhim ḥijāratan min sijjil

فَجَعَلْنَا عَلَيْهَا سَافِلَهَا وَأَمْطَرْنَا عَلَيْهِمْ حِجَارَةً مِنْ سِجِّيلٍ ﴿٧٤﴾

75. In verità in ciò vi è un segno per coloro che ne tengono conto.

75. 'inna fī ḍālika la-'āyātīn li-l-mutawassimīn

إِنَّ فِي ذَلِكَ لَآيَاتٍ لِّمُتَوَسِّمِينَ ﴿٧٥﴾

76. In verità essa [si trovava] su una strada ben nota.

76. wa 'innahā la-bi-sabīlin muqīm

وَأَنَّهَا لَبِسَبِيلٍ مُّقِيمٍ ﴿٧٦﴾

77. In verità in ciò vi è un segno per coloro che credono.

77. 'inna fī ḍālika la-'āyatan li-l-mu'minīn

إِنَّ فِي ذَلِكَ لَآيَةً لِّلْمُؤْمِنِينَ ﴿٧٧﴾

78. E anche gli abitanti di al-Ayka erano iniqui.

78. wa 'in kāna 'aṣḥābu-l-
'aykati la-ẓālimīn

وَأَنَّ أَصْحَابَ الْأَيْكَةِ
ظَالِمِينَ ﴿٧٨﴾

79. Ci siamo vendicati di loro. Invero quelle due sono su una strada ben riconoscibile.

79. fa-ntaqamnā min-hum
wa 'innahumā la-bi-'imāmin
mubīn

فَاتَّقَمْنَا مِنْهُمَا
وَإِنَّهُمَا لَبِإِمَامٍ
مُّبِينٍ ﴿٧٩﴾

80. Già gli abitanti di al-Hijr tacciarono di menzogna i messaggeri.

80. wa la-qad kaḍḍaba
'aṣḥābu-l-hijri-l-mursalīn

وَلَقَدْ كَذَّبَ أَصْحَابُ الْحِجْرِ
الْمُرْسَلِينَ ﴿٨٠﴾

81. Demmo loro i Nostri segni, ma rimasero indifferenti.

81. wa 'āṭaynāhum 'āyātina
fa-kānū 'anhā mu'riḍīn

وَأَتَيْنَهُمْ آيَاتِنَا
فَكَانُوا عَنْهَا
مُعْرِضِينَ ﴿٨١﴾

82. Scavavano nelle montagne [le loro] case sicure,

82. wa kānū yanḥituna min-
al-jibālī buyūtan 'āminīn

وَكَانُوا يَنْحِتُونَ مِنَ الْجِبَالِ
بُيُوتًا
آمِنِينَ ﴿٨٢﴾

83. ma al mattino li sorprese il Grido.

83. fa-'aḥaḍathumu-ṣ-ṣayḥatu
muṣḥibīn

فَأَخَذَتْهُمْ الصَّيْحَةُ مُصْحِينَ ﴿٨٣﴾

84. Quello che avevano fatto non li riparò.

84. fa-mā- 'aḡnā 'anhum
mā kānū yaksibūn

فَمَا أَغْنَى عَنْهُمْ مَا كَانُوا يَكْسِبُونَ ﴿٨٤﴾

85. Non abbiamo creato i cieli e la terra e quello che vi è frammezzo se non con la verità. In verità l'Ora si avvicina, perdona dunque magnanimamente.

85. wa mā ḥalaqnā-s-
samāwāti wa-l-'arḍa wa
mā baynahumā 'illā bi-l-ḥaqqi
wa 'inna-s-sā'ata la-'atīyatun
fa-ṣfaḥi-ṣ-ṣafḥa-l-jamīl

وَمَا خَلَقْنَا السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضَ وَمَا
بَيْنَهُمَا إِلَّا بِالْحَقِّ وَإِنَّ السَّاعَةَ
لَأَتِيَةٌ ۖ فَاصْفَحْ الصَّفْحَ الْجَمِيلَ ﴿٨٥﴾

86. In verità il tuo Signore è l'Incessante Creatore, il Sapiente.

87. Ti abbiamo dato i sette ripetuti e il Sublime Corano.

88. Non volgere gli occhi con invidia dell'effimero benessere che abbiamo concesso ad alcuni di loro e [neppure devi] rattristarti per loro. Abbassa però la tua ala verso i credenti.

89. Di': «Sono nunzio evidente [di un castigo]».

90. Lo stesso che facemmo scendere sui congiurati,

91. e quelli che fanno del Corano «un'accozzaglia slegata»

92. per il tuo Signore, tutti li interrogheremo

93. a proposito di quello che facevano.

94. Proclama con forza quello che ti è stato ordinato e rifuggi dagli associatori.

86. 'inna rabbaka huwa-l-ḥallāqu-l-'alīm

87. wa la-qad 'ātaynāka sab'an min-al-ṣaṭānī wa-l-qur'āna-l-'aẓīm

88. lā-tamuddanna 'aynayka 'ilā mā mātta'nā bihi 'azwājan minhum wa lā taḥzan 'alayhim wa-ḥfid janāḥaka li-l-mu'minīn

89. wa qul 'innī 'anā-n-naḍīru-l-mubīn

90. kamā 'anzalnā 'ala-l-muqtasimīn

91. alladīna ja'alu-l-qur'āna 'idīn

92. fa-wa-rabbika la-nas' alannahum 'ajma'in

93. 'ammā kānū ya'malūn

94. fa-ṣda' bi-mā tu'maru wa 'a-riḍ 'ani-l-mušrikīn

إِنَّ رَبَّكَ هُوَ الْخَلَّاقُ الْعَلِيمُ ﴿٨٦﴾

وَلَقَدْ آتَيْنَاكَ سَبْعًا مِّنَ الْأَمْثَانِ وَالْقُرْآنَ الْعَظِيمَ ﴿٨٧﴾

لَا تَمُدَّنَّ عَيْنَيْكَ إِلَىٰ مَا مَتَّعْنَا بِهِ أَزْوَاجًا مِنْهُمْ وَلَا تَحْزَنْ عَلَيْهِمْ وَخَفَضْ جَنَاحَكَ لِلْمُؤْمِنِينَ ﴿٨٨﴾

وَقُلْ إِنِّي أَنَا النَّذِيرُ الْمُبِينُ ﴿٨٩﴾

كَمَا أَنزَلْنَا عَلَى الْمُقْتَسِمِينَ ﴿٩٠﴾

الَّذِينَ جَعَلُوا الْقُرْآنَ عِضِينَ ﴿٩١﴾

فَوَرَبِّكَ لَنَسْأَلَنَّهُمْ أَجْمَعِينَ ﴿٩٢﴾

عَمَّا كَانُوا يَعْمَلُونَ ﴿٩٣﴾

فَاصْدَعْ بِمَا تُؤْمَرُ وَأَعْرِضْ عَنِ الْمُشْرِكِينَ ﴿٩٤﴾

95. Noi ti bastiamo contro chi ti schernisce,

96. [contro] coloro che affiancano ad Allah un'altra divinità. Presto sapranno.

97. Ben sappiamo che il tuo petto si affligge per quello che dicono.

98. Glorifica il tuo Signore lodandoLo e sii tra coloro che si prosternano,

99. e adora il tuo Signore fin che non ti giunga l'ultima certezza.

95. 'innā kafaynāka-l-mustahzi'n

96. allaḍīna yaj'alūn ma'a-l-lāhi 'ilāhan 'āḥara fa-sawfa ya'lamūn

97. wa la-qad na'lamu 'annaka yaḍīqu ṣadruka bimā yaqūlūn

98. fa-sabbih bi-ḥamdi rabbika wa kun min-as-sājidin

99. wa'bud rabbaka ḥattā ya'tiyaka-l-yaqīn

إِنَّا كَفَيْنَاكَ الْمُسْتَهْزِينَ ﴿٩٥﴾

الَّذِينَ يَجْعَلُونَ مَعَ اللَّهِ إِلَهًا آخَرَ ۚ فَسَوْفَ يَعْلَمُونَ ﴿٩٦﴾

وَلَقَدْ نَعْلَمُ أَنَّكَ يَضِيقُ صَدْرُكَ بِمَا يَقُولُونَ ﴿٩٧﴾

فَسَبِّحْ بِحَمْدِ رَبِّكَ وَكُن مِّنَ السَّاجِدِينَ ﴿٩٨﴾

وَاعْبُدْ رَبَّكَ حَتَّىٰ يَأْتِيَكَ الْيَقِينُ ﴿٩٩﴾



SURA XVI
(LE API)

Pre-Eg. n. 70
a parte gli ultimi 3 versetti.
Di 128 versetti.
Il nome della sura deriva dal
vers. 68.

سُورَةُ النَّحْلِ
مَكِّيَّةٌ
ترتيبها 16 آياتها 128

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-rahmāni-r-rahīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Giunge l'ordine di Allah: non
[cercate] di affrettarlo. Gloria a
Lui! Egli è ben più alto di ciò
che Gli associano.

1. 'atā 'amru-l-lāhi fa-lā
tasta 'jilūhu subhānahū
wa ta'ālā 'ammā yušrikūn

آتَى أَمْرُ اللَّهِ فَلَا تَسْتَعْجِلُوهُ
سُبْحَنَهُ وَتَعَالَى عَمَّا يُشْرِكُونَ ①

2. Per ordine Suo scendono gli
angeli con la Rivelazione, su
chi Egli vuole tra i Suoi servi:
«Ammonite [le genti] che non
c'è altro dio all'infuori di Me.
TemeteMi dunque».

2. yunazzilu-l-malā'ikata
bi-r-rūhi min 'amrihī 'alā
man yašā'u min 'ibādihi 'an
'andirū 'annahū lā 'ilāha
'illā 'ana fa-t-taqūn

يُنْزِلُ الْمَلَائِكَةَ بِالرُّوحِ مِنْ
أَمْرِهِ عَلَى مَنْ يَشَاءُ مِنْ عِبَادِهِ
أَنْ أَنْذِرُوا أَنَّهُ لَا إِلَهَ إِلَّا أَنَا
فَاتَّقُونِ ②

3. Egli ha creato i cieli e la terra
secondo verità. Egli è ben più
alto di ciò che Gli associano.

3. ḥalaqa-s-samāwāti
wa-l-'arḍa bi-l-ḥaqqi ta'ālā
'ammā yušrikūn

خَلَقَ السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضَ بِالْحَقِّ
تَعَالَى عَمَّا يُشْرِكُونَ ③

4. Creò l'uomo da una goccia
di sperma, ed eccolo manifesto
oppositore.

4. ḥalaqa-l-'insāna min-
nuṭfatin fa-'idā huwa
ḥaṣīm-mubīn

خَلَقَ الْإِنْسَانَ مِنْ نُطْفَةٍ فَإِذَا
هُوَ خَصِيمٌ مُبِينٌ ④

5. Creò le greggi da cui traete
calore e altri vantaggi e di cui
vi cibate.

5. wa-l-'an'āma ḥalaqahā
lakum fihā dif'un wa
manāfi'u wa minhā
ta'kulūn

وَالْأَنْعَامَ خَلَقَهَا لَكُمْ
فِيهَا دِفْءٌ وَمَنْفَعٌ وَمِنْهَا
تَأْكُلُونَ ⑤

6. E come è bello per voi, quando le riconducete [all'ovile] e quando uscite al pascolo.

7. Trasportano i vostri pesi verso contrade che non potreste raggiungere se non con grande fatica. In verità il vostro **Signore** è dolce, misericordioso.

8. E [vi ha dato] i cavalli, i muli e gli asini, perché li montiate e per ornamento. E crea cose che voi non conoscete.

9. Guidarvi sulla retta via è prerogativa di **Allah**, poiché altre [vie] se ne allontanano. Se volesse vi guiderebbe tutti.

10. Egli è Colui Che ha fatto scendere l'acqua dal cielo, bevanda per voi ed erba pei pascoli.

11. Per mezzo suo ha fatto germinare i cereali e l'olivo, le palme e le vigne e ogni altro frutto. In verità in ciò vi è un segno per gente che sa riflettere.

6. wa lakum fihā jamālun ḥīna turīḥūna wa ḥīna tasraḥūn

7. wa taḥmilu 'atqalakum 'ilā baladin-lam takūnū bālīgīhi 'illā bi-ṣiqqī-l-'anfusi 'inna **rabbakum** la-ra'ūfun-raḥīm

8. wa-l-ḥayla wa-l-biḡāla wa-l-ḥamīra li-tarkabūhā wa zīnatan wa yaḥluqu mā lā ta'lamūn

9. wa 'ala-l-lāhi qaṣḍu-s-sabīli wa minhā jā'irun wa law ṣā'a la-hadākum 'ajma'in

10. **huwa**-l-laḍī 'anzala mina-s-samā'i mā'an-lakum-minhu ṣarābun wa minhu ṣajarun fihi tusīmūn

11. yunbitu lakum bihi-z-zar'a wa-z-zaytūna wa-n-naḥīla wa-l-'a'nāba wa min kulli-t-tamarāti 'inna fī dālika la-'āyatan-liqawmin yatafakkarūn

وَلَكُمْ فِيهَا جَمَالٌ حِينَ تُرْجَوْنَ وَحِينَ تَسْرَحُونَ ﴿٦﴾

وَتَحْمِلُ أَثْقَالَكُمْ إِلَىٰ بَلَدٍ لَّمْ تَكُونُوا بَلِغِيهِ إِلَّا بِشِقِّ الْأَنْفُسِ إِنَّ رَبَّكُمْ لَرءُوفٌ رَّحِيمٌ ﴿٧﴾

وَالْخَيْلَ وَالْإِبَالَ وَالْحَمِيرَ لِتَرْكَبُوهَا وَزِينَةً وَيَخْلُقُ مَا لَا تَعْلَمُونَ ﴿٨﴾

وَعَلَى اللَّهِ قَصْدُ السَّبِيلِ وَمِنْهَا جَائِرٌ وَلَوْ شَاءَ لَهَدَاكُمْ أَجْمَعِينَ ﴿٩﴾

هُوَ الَّذِي أَنْزَلَ مِنَ السَّمَاءِ مَاءً لَكُمْ مِنْهُ شَرَابٌ وَمِنْهُ شَجَرٌ فِيهِ تُسِيمُونَ ﴿١٠﴾

يُنْبِتُ لَكُمْ بِهِ الزَّرْعَ وَالزَّيْتُونَ وَالتَّخِيلَ وَالْأَعْنَبَ وَمِنْ كُلِّ الثَّمَرَاتِ إِنَّ فِي ذَلِكَ لَآيَةً لِّقَوْمٍ يَتَفَكَّرُونَ ﴿١١﴾

12. Vi ha messo a disposizione la notte e il giorno, il sole e la luna. Le stelle sono sottomesse al Suo ordine. In verità in ciò vi sono segni per gente che comprende.

12. wa saḥḥara lakumu-l-layla wa-n-nahāra wa-š-šamsa wa-l-qamara wa-n-nujūmu musaḥḥarātun bi-'amrihī 'inna fi ḍālika la-'āyātin-li-qawmin ya'qilūn

13. E ha creato per voi sulla terra tutte le cose, di diversi colori. In verità in ciò vi è un segno per gente che ricorda.

13. wa mā ḍara'a lakum fi-l-'arḍi muḥtalifan 'alwānuhū 'inna fi ḍālika la-'āyatan-li-qawmin yaddakkārūn

14. Egli è Colui Che vi ha messo a disposizione il mare affinché possiate mangiare pesce freschissimo e trarne gioielli con i quali vi adornate. Vedi la nave scivolarvi sopra sciabordando per condurvi alla ricerca della Sua Grazia, affinché Gli siate riconoscenti.

14. wa huwa-l-ladī saḥḥara-l-baḥra li-ta'kulū minhu laḥman ṭariyyan wa tastahrijū minhu ḥilyatan talbasūnahā wa tara-l-fulka mawāḥira fihi wa li-tabtagū min faḍlihī wa la'allakum taškurūn

15. Ha infisso sulla terra le montagne, affinché non oscilli sotto di voi e [ha disposto] fiumi e sentieri affinché non vi smarriate.

15. wa 'alqā fi-l-'arḍi rawāsiya 'an tamīda bikum wa 'anhāran wa subulan la'allakum tahtadūn

16. E [ha stabilito] punti di riferimento: le stelle che vi fanno da guida.

16. wa 'alāmātin wa bi-najmi hum yahtadūn

17. Colui Che crea è forse uguale a chi non crea affatto? Non riflettete dunque?

17. 'a-fa-man yaḥluqu ka-man lā yaḥluqu 'a-f-lā taḍakkārūn

وَسَخَّرَ لَكُمُ اللَّيْلَ وَالنَّهَارَ وَالشَّمْسَ وَالْقَمَرَ وَالنُّجُومَ مُسَخَّرَاتٌ بِأَمْرِهِ إِنَّ فِي ذَلِكَ لَآيَاتٍ لِّقَوْمٍ يَعْقِلُونَ ﴿١٢﴾

وَمَا ذَرَأَ لَكُمْ فِي الْأَرْضِ مُخْتَلِفًا أَلْوَنُهُ إِنَّ فِي ذَلِكَ لَآيَةً لِّقَوْمٍ يَذَّكَّرُونَ ﴿١٣﴾

وَهُوَ الَّذِي سَخَّرَ الْبَحْرَ لِتَأْكُلُوا مِنْهُ لَحْمًا طَرِيًّا وَتَسْتَخْرِجُوا مِنْهُ حَبْلًا مِّنْ بَقْلِهَا تُفَلِّكُونَ وَتَرْى الْفُلْكَ مَوَازِيرَ فِيهِ وَلِتَبْتَغُوا مِنْ فَضْلِهِ وَلَعَلَّكُمْ تَشْكُرُونَ ﴿١٤﴾

وَالْقَى فِي الْأَرْضِ رَوَاسِيَ أَن تَمِيدَ بِكُمْ وَأَنْهَارًا وَسُبُلًا لَّعَلَّكُمْ تَهْتَدُونَ ﴿١٥﴾

وَعَلَّمَكَ وَالْجَبَرُوتَ هُمْ يَهْتَدُونَ ﴿١٦﴾

أَفَمَن يَخْلُقُ كَمَن لَّا يَخْلُقُ أَفَلَا تَذَكَّرُونَ ﴿١٧﴾

18. Se voleste contare i favori di Allah, non potreste enumerarli. In verità Allah è perdonatore, misericordioso.

19. Allah conosce quello che palesate e quello che celate.

20. Coloro che essi invocano all'infuori di Allah, nulla creano, ché anzi loro stessi sono creati.

21. [Essi sono] morti e non vivi e non sanno affatto quando saranno resuscitati.

22. Il vostro Allah è un Dio Unico. Coloro che non credono nell'altra vita hanno la miscredenza nel cuore e sono tronfi d'orgoglio.

23. Senza dubbio Allah conosce quello che celano e quello che palesano. In verità [Egli] non ama quelli che sono tronfi d'orgoglio.

24. Quando è chiesto loro: «Cos'è quel che ha fatto scendere il vostro Signore?», rispondono: «Favole degli antichi».

18. wa 'in ta'uddū ni'mata-l-lāhi lā tuḥṣūhā 'inna-l-lāha la-ḡafūrun-raḥīm

19. wa-l-lāhu ya'lamu mā tusirrūna wa mā tu'linūn

20. wa-l-ladīna yad'ūna min dūni-l-lāhi lā yaḥluqūna šay'an wa hum yuḥlaqūn

21. 'amwātun ḡayru 'aḥyā'in wa mā yaš'urūn 'ayyāna yub'aṭūn

22. 'ilāhukum 'ilāhun wāḥidun fa-l-ladīna lā yu'minūna bi-l-'āḥirati qulūbuhum-munkiratun wa hum-mustakbirūn

23. lā jarama 'anna-l-lāha ya'lamu mā yusirrūna wa mā yu'linūna 'innahū lā yuḥibbu-l-mustakbirīn

24. wa 'idā qīla lahum-māḍā 'anzala rabbukum qālū 'asāṭīru-l-'awwalīn

وَإِنْ تَعُدُّوا نِعْمَةَ اللَّهِ لَا تُحْصُوهَا ۚ إِنَّ اللَّهَ لَغَفُورٌ رَحِيمٌ ﴿١٨﴾

وَاللَّهُ يَعْلَمُ مَا تُسْرُوبَ وَمَا تُعْلِنُونَ ﴿١٩﴾

وَالَّذِينَ يَدْعُونَ مِنْ دُونِ اللَّهِ لَا يَخْلُقُونَ شَيْئًا وَهُمْ يُخْلَقُونَ ﴿٢٠﴾

أَمْوَاتٌ غَيْرُ أَحْيَاءٍ وَمَا يَشْعُرُونَ أَيَّانَ يُبْعَثُونَ ﴿٢١﴾

إِلَهُكُمْ إِلَهٌ وَحِدٌ ۖ فَالَّذِينَ لَا يُؤْمِنُونَ بِالْآخِرَةِ قُلُوبُهُمْ مُنْكَرَةٌ وَهُمْ مُسْتَكْبِرُونَ ﴿٢٢﴾

لَا جَرَمَ أَنْ اللَّهُ يَعْلَمَ مَا يُسْرُونَ وَمَا يُعْلِنُونَ ۚ إِنَّهُ لَا يُحِبُّ الْمُسْتَكْبِرِينَ ﴿٢٣﴾

وَإِذَا قِيلَ لَهُمْ مَاذَا أَنْزَلَ رَبُّكُمْ قَالُوا أَسَاطِيرُ الْأَوَّلِينَ ﴿٢٤﴾

25. Nel Giorno della Resurrezione, porteranno tutto il loro carico e pure una parte di quello di coloro che, per ignoranza, sviarono. Quanto è orribile il loro fardello.

26. Coloro che li precedettero, già avevano tramato. Ma Allah ha scalzato le basi stesse delle loro costruzioni, il tetto gli rovinò addosso e il castigo gli venne da dove non lo aspettavano.

27. Nel Giorno della Resurrezione li coprirà di abominio e dirà loro: «Dove sono i Miei associati, a favore dei quali eravate in polemica?». E quelli che avranno ricevuto la scienza diranno: «Oggi ci saranno vergogna e sventura sui miscredenti,

28. [quelli] che gli angeli [della morte] coglieranno ancora ingiusti verso se stessi». Allora faranno atto di sottomissione [dicendo]: «Non commettemmo male alcuno». «Invece Allah conosce perfettamente quello che facevate.

29. Oltrepassate le porte dell'Inferno per rimanervi in perpetuo. Com'è atroce la dimora dei superbi!»

25. li-yaḥmilū 'awzārahum kāmilitan yawma-l-qiyaṃati wa min 'awzāri-l-ladīna yuḍillūnahum bi-ḡayri 'ilmin 'alā sā'a mā yazirūn

26. qad makara-l-ladīna min qablihim fa-'atal-lāhu bunyānahum-mina-l-qawā'id fa-ḥarra 'alayhimu-s-saqfu min fawqihim wa 'atāhum-l-'aḍābu min ḥaytu lā yaš'urūn

27. tumma yawma-l-qiyaṃati yuḥzihim wa yaqūlu 'ayna šurakā'iya-l-ladīna kuntum tušāqqūna fihim qāla-l-ladīna 'ūtu-l-'ilma 'inna-l-ḥizya-l-yawma wa-s-sū'a 'ala-l-kāfirīn

28. alladīna tatawaffāhumu-l-malā'ikatu zālimī 'anfusihiḥ fa-'alqawu-s-salama mā kunnā na'malu min sū'in balā 'inna-l-lāha 'alīmun bi-mā kuntum ta'malūn

29. fa-dḥulū 'abwāba jahannama ḥalīdīna fihā fa-la-bi'sa maṭwa-l-mutakabbirīn

لِيَحْمِلُوا أَوْزَارَهُمْ كَامِلَةً يَوْمَ الْقِيَمَةِ وَمِنْ أَوْزَارِ الَّذِينَ يُضِلُّوهُمْ يَغِيرُ عَلَيْهِمْ إِلَّا سَاءَ مَا يَزِرُونَ ﴿٢٥﴾

قَدْ مَكَرَ الَّذِينَ مِنْ قَبْلِهِمْ فَإِنَّ اللَّهَ بَيْنَهُمْ مِنَ الْقَوَاعِدِ فَخَرَّ عَلَيْهِمُ السَّقْفُ مِنْ فَوْقِهِمْ وَأَتَاهُمُ الْعَذَابُ مِنْ حَيْثُ لَا يَشْعُرُونَ ﴿٢٦﴾

ثُمَّ يَوْمَ الْقِيَمَةِ يُخْزِيهِمْ وَيَقُولُ أَيْنَ شُرَكَائِيَ الَّذِينَ كُنْتُمْ تُشْتَقُونَ فِيهِمْ قَالَ الَّذِينَ أُوتُوا الْعِلْمَ إِنَّ الْخِزْيَ الْيَوْمَ وَالسُّوءَ عَلَى الْكَافِرِينَ ﴿٢٧﴾

الَّذِينَ تَتَوَفَّيهِمُ الْمَلَائِكَةُ ظَالِمِي أَنْفُسِهِمْ فَأَلْقَوْا السَّلَامَ مَا كُنَّا نَعْمَلُ مِنْ سُوءٍ بَلَى إِنَّ اللَّهَ عَلِيمٌ بِمَا كُنْتُمْ تَعْمَلُونَ ﴿٢٨﴾

فَادْخُلُوا أَبْوَابَ جَهَنَّمَ خَالِدِينَ فِيهَا فَلَئْسَ مَثْوًى الْمُتَكَبِّرِينَ ﴿٢٩﴾

30. Verrà chiesto a quelli che temevano Allah: «Cos'è quel che ha fatto scendere il vostro Signore?». Risponderanno: «Il bene più grande!». Coloro che fanno il bene avranno il bene in questa vita, ma la dimora dell'altra vita è certo migliore! Quanto deliziosa sarà la dimora dei timorati;

31. entreranno nei Giardini dell'Eden dove scorrono i ruscelli e avranno quello che desidereranno. Così Allah compensa coloro che [Lo] temono,

32. [coloro] che gli angeli coglieranno nella purezza dicendo loro: «Pace su di voi! Entrate nel Paradiso, compenso per quel che avete fatto».

33. Cosa aspettano quegli altri, se non che vengano gli angeli o giunga il Decreto di Allah? Già agirono così coloro che li precedettero. Non è Allah che li ha danneggiati, sono loro che hanno fatto torto a se stessi.

34. Saranno colpiti dal male che avranno commesso e ciò di cui si burlavano li avvolgerà.

30. wa qīla li-l-ladīna-t-taqaw mā-dā 'anzala rabbukum qālū hayran li-l-ladīna 'aḥsanū fī ḥadihi-d-dunyā ḥasanatun wa la-dāru-l-'āhirati hayrun wa la-ni'ma dāru-l-muttaqīn

31. jannātu 'adnin yadhūlūnahā tajrī min taḥtiha-l-'anhāru lahum fihā mā yašā'ūna ka-dālika yajzi-l-lāhu-l-muttaqīn

32. alladīna tatawaffāhumu-l-malā'ikatu ṭayyibīna yaqūlūna salāmun 'alaykumu-dhulu-l-jannata bi-mā kuntum ta'malūn

33. hal yanẓurūna 'illā 'an ta'tiyahumu-l-malā'ikatu 'aw ya'ttīya 'amru rabbika ka-dālika fa'ala-l-ladīna min qablihim wa mā ḡalamahumu-l-lāhu wa lākin kānū 'anfusahum yaẓlimūn

34. fa-'aṣābahum sayyi'ātu mā 'amilū wa ḥaqa bihim-mā kānū bihī yastahzi'ūn

* وَقِيلَ لِلَّذِينَ اتَّقَوْا مَاذَا أَنْزَلَ رَبُّكُمْ قَالُوا خَيْرٌ لِلَّذِينَ أَحْسَنُوا فِي هَذِهِ الدُّنْيَا حَسَنَةٌ وَلَدَارُ الْآخِرَةِ خَيْرٌ وَلَنِعَمَ دَارُ الْمُتَّقِينَ ﴿٣٠﴾

جَنَّاتُ عَدْنٍ يَدْخُلُونَهَا يُجْرِي مِنْ تَحْتِهَا الْأَنْهَارُ لَهُمْ فِيهَا مَا يَشَاءُونَ كَذَلِكَ يَجْزِي اللَّهُ الْمُتَّقِينَ ﴿٣١﴾

الَّذِينَ تَوَفَّيْنَاهُمُ الْمَلَائِكَةُ طَيِّبَاتٍ يَقُولُونَ سَلَامٌ عَلَيْكُمْ ادْخُلُوا الْجَنَّةَ بِمَا كُنْتُمْ تَعْمَلُونَ ﴿٣٢﴾

هَلْ يَنْظُرُونَ إِلَّا أَنْ تَأْتِيَهُمُ الْمَلَائِكَةُ أَوْ يَأْتِيَ أَمْرُ رَبِّكَ كَذَلِكَ فَعَلَ الَّذِينَ مِنْ قَبْلِهِمْ وَمَا ظَلَمَهُمُ اللَّهُ وَلَكِنْ كَانُوا أَنْفُسَهُمْ يَظْلِمُونَ ﴿٣٣﴾

فَأَصَابَهُمْ سَيِّئَاتُ مَا عَمِلُوا وَحَاقَ بِهِمْ مَا كَانُوا بِهِ يَسْتَهْزِئُونَ ﴿٣٤﴾

35. Dicono gli idolatri: «Se Allah avesse voluto, non avremmo adorato nulla oltre a Lui, né noi né i nostri avi, e non avremmo interdetto se non ciò che Egli ci ha proibito». Così agivano quelli che vissero prima di loro. Ma che altro compito hanno i messaggeri se non la chiara trasmissione del Messaggio?

36. Ad ogni comunità inviamo un profeta [che dicesse]: «Adorate Allah e fuggite gli idoli!». Allah guidò alcuni di essi e altri si persero, sviati. Percorrete la terra e vedrete cosa accadde a coloro che accusarono di menzogna [i messaggeri].

37. Anche se brami dirigerli, sappi che Allah non guida gli sviati e non avranno nessuno che li soccorrerà.

38. Giurano su Allah, con il più solenne dei giuramenti: «Allah non risusciterà il morto». E invece sì! Vera promessa che Egli [Si assume], ma la maggior parte degli uomini nulla conosce;

35. wa qāla-l-ladīna 'aṣṣarakū law šā'a-l-lāhu mā 'abadnā min dūnihi min šay'in naḥnu wa lā 'ābā'unā wa lā ḥarramnā min dūnihi min šay'in ka-dālika fa-'ala-l-ladīna min qablihim fa-hal 'ala-r-rusuli 'illa-l-balāgu-l-mubīn

36. wa la-qad ba'aṭnā fi kulli 'ummātin-rasūlan 'anī-budu-l-lāha wa-jtanibu-ṭ-ṭāgūta fa-minhum-man hada-l-lāhu wa minhum-man ḥaqqat 'alayhi-d-dalālatu fa-sīrū fi-l-'arḍi fa-nzurū kayfa kāna 'aqibatu-l-mukaddibīn

37. 'in taḥriṣ 'alā hudāhum fa-'inna-l-lāha lā yahdī man yuḍillu wa mā lahum-min-nāṣirīn

38. wa 'aqsamū bi-l-lāhi jahda 'aymānīhim lā yab'ātu-l-lāhu man yamūtu balā wa'dan 'alayhi ḥaqqan wa lākinna 'aktara-n-nāsi lā ya'lamūn

وَقَالَ الَّذِينَ أَشْرَكُوا لَوْ شَاءَ اللَّهُ مَا عَبَدْنَا مِنْ دُونِهِ مِنْ شَيْءٍ مَحْنُ وَلَا آبَاؤُنَا وَلَا حَرَمْنَا مِنْ دُونِهِ مِنْ شَيْءٍ كَذَلِكَ فَعَلَ الَّذِينَ مِنْ قَبْلِهِمْ فَهَلْ عَلَى الرُّسُلِ إِلَّا الْبَلَاغُ الْمُبِينُ ﴿٣٥﴾

وَلَقَدْ بَعَثْنَا فِي كُلِّ أُمَّةٍ رَسُولًا أَنِ اعْبُدُوا اللَّهَ وَاجْتَنِبُوا الطَّاغُوتَ فَمِنْهُمْ مَنْ هَدَى اللَّهُ وَمِنْهُمْ مَن حَقَّتْ عَلَيْهِ الضَّلَالَةُ فَسِيرُوا فِي الْأَرْضِ فَانظُرُوا كَيْفَ كَانَ عَاقِبَةُ الْمُكْذِبِينَ ﴿٣٦﴾

إِنْ تَحْرِصْ عَلَى هُدَاهُمْ فَإِنَّ اللَّهَ لَا يَهْدِي مَنْ يُضِلُّ وَمَا لَهُمْ مِنْ نَاصِرِينَ ﴿٣٧﴾

وَأَقْسَمُوا بِاللَّهِ جَهْدَ أَيْمَانِهِمْ لَا يَبْعَثُ اللَّهُ مَنْ يَمُوتُ بَلَى وَعَدًا عَلَيْهِ حَقًّا وَلَكِنَّ أَكْثَرَ النَّاسِ لَا يَعْلَمُونَ ﴿٣٨﴾

39. [promessa che realizzerà] per mostrar loro con chiarezza ciò a proposito di cui divergevano e affinché i miscredenti sappiano di essere stati bugiardi.

40. Quando vogliamo una cosa, Ci basta dire «Sii!» ed essa è.

41. Quanto a coloro che sono emigrati [per la causa di] Allah dopo aver subito la persecuzione, daremo loro una bella dimora in questa vita; ma il compenso dell'altra vita è ben più grande. Se solo lo sapessero.

42. Essi sono coloro che hanno sopportato con pazienza e confidato nel loro Signore.

43. Prima di te non inviammo che uomini da Noi ispirati. Chiedete alla gente della Scrittura, se non lo sapete.

44. [Li inviammo] con prove e con Salmi! E su di te abbiamo fatto scendere il Monito, affinché tu spieghi agli uomini ciò che è stato loro rivelato e affinché possano riflettere.

39. li-yubayyina lahumu-l-laḍī yaḥtalifūna fihī wa li-ya'lama l-laḍīna kafarū 'annahum kānū kāḍibīn

40. 'innamā qawlunā li-ṣay'in 'idā 'aradnāhu 'an-naqūla lahū kun fa-yakūn

41. wa-l-laḍīna hājarū fi-l-lāhi min ba'di mā ḡulimū la-nubawwi'annahum fi-d-dunyā ḡasanatan wa la-'ajru-l-'āḡirati 'akbaru law kānū ya'lamūn

42. allaḍīna ṣabarū wa 'alā rabbiḡim yatawakkalūn

43. wa mā 'arsalnā min qablika 'illā rijālan nūḡī 'ilayḡim fa-s'alū 'aḡla-d-dikri 'in kuntum lā ta'lamūn

44. bi-l-bayyināti wa-z-zuburi wa 'anzalnā 'ilayka-d-dikra li-tubayyina li-n-nāsi mā nuzzila 'ilayḡim wa la'allahum yatafakkarūn

إِسِيْنَ لَهُمُ الَّذِي يُخْتَلِفُونَ فِيهِ وَيَلْعَلَهُمُ الَّذِينَ كَفَرُوا أَنَّهُمْ كَانُوا كَٰذِبِينَ ﴿٣٩﴾

إِنَّمَا قَوْلُنَا لِشَيْءٍ إِذَا أَرَدْنَاهُ أَن نَّقُولَ لَهُ كُنْ فَيَكُونُ ﴿٤٠﴾

وَالَّذِينَ هَاجَرُوا فِي اللَّهِ مِنْ بَعْدِ مَا طَلَبُوا لِنَبَوِّنَهُمْ فِي الدُّنْيَا حَسَنَةً وَلَا جَزَاءَ الْآخِرَةِ أَكْبَرُ لَوْ كَانُوا يَعْلَمُونَ ﴿٤١﴾

الَّذِينَ صَبَرُوا وَعَلَىٰ رَبِّهِمْ يَتَوَكَّلُونَ ﴿٤٢﴾

وَمَا أَرْسَلْنَا مِنْ قَبْلِكَ إِلَّا رِجَالًا نُوْحِي إِلَيْهِمْ فَتَسْأَلُوا أَهْلَ الذِّكْرِ إِنْ كُنْتُمْ لَا تَعْلَمُونَ ﴿٤٣﴾

بِالْبَيِّنَاتِ وَالزُّبُرِ وَأَنْزَلْنَا إِلَيْكَ الذِّكْرَ لِتُبَيِّنَ لِلنَّاسِ مَا نُزِّلَ إِلَيْهِمْ وَلَعَلَّهُمْ يَتَفَكَّرُونَ ﴿٤٤﴾

45. Coloro che tramavano crimini, sono forse al sicuro [dal fatto] che Allah li faccia sprofondare nella terra o che giunga loro il castigo da dove non se lo aspettano?

45. 'a-fa-'amina-l-ladīna makaru-s-sayyi'āti 'an yaḥsifa-l-lāhu bihimu-l-'arḍa 'aw ya'tiyahumu-l-l-'adābu min ḥaytu lā yaš'urūn

46. O che li colpisca nel pieno dell'attività senza che possano respingerlo?

46. 'aw ya'ḥudahum fi taqallubihim fa-mā hum bi-mu'jizīn

47. O che li colpisca al culmine della disperazione? In verità il vostro Signore è dolce, misericordioso.

47. 'aw ya'ḥudahum 'alā taḥawwufin fa-'inna rabbakum la-ra'ūfun-raḥīm

48. Non hanno visto che le ombre di tutto ciò che Allah ha creato, si allungano a destra e a sinistra prostrinandosi umilmente davanti a Lui?

48. 'a-wa lam yaraw 'ilā mā ḥalaqa-l-lāhu min šay'in yatafayya'u zilāluhū 'ani-l-yamīni wa-š-šamā'ili sujjudan li-l-lahi wa hum dāḥirūn

49. Si prosterna davanti ad Allah tutto ciò che c'è nei cieli, tutti gli animali della terra e gli angeli che non sono affatto orgogliosi:

49. wa li-l-āhi yasjudu mā fi-s-samāwāti wa mā fi-l-'arḍi min dābbatin wa-l-malā'ikatu wa hum lā yastakbirūn

50. temono il loro Signore che è al di sopra di loro e fanno ciò che è loro ordinato.

50. yaḥāfūna rabbahum min fawqihim wa yaf'alūna mā yu'marūn (sajda)

51. Allah dice: «Non adottate due divinità. In verità Egli è il Dio Unico, TemeteMi dunque».

51. wa qāla-l-lāhu lā tattahidū 'ilāhayni-tnayni 'innamā huwa 'ilāhun wāḥidun fa-'iyyāya farhabūn

أَفَأَمِنَ الَّذِينَ مَكَرُوا السَّيِّئَاتِ أَنْ يَخْسِفَ اللَّهُ بِهِمُ الْأَرْضَ أَوْ يَأْتِيَهُمُ الْعَذَابُ مِنْ حَيْثُ لَا يَشْعُرُونَ ﴿٤٥﴾

أَوْ يَأْخُذَهُمْ فِي تَقْلِبِهِمْ فَتَمَأْهُمُ بُمُجْجِرِينَ ﴿٤٦﴾

أَوْ يَأْخُذَهُمْ عَلَى تَخَوُّفٍ فَإِنَّ رَبَّكُمُ الرَّءُوفُ الرَّحِيمُ ﴿٤٧﴾

أَوَلَمْ يَرَوْا إِلَى مَا خَلَقَ اللَّهُ مِنْ شَيْءٍ يَتَفَقَّهُوا ظِلَالُهُ عَنِ الْيَمِينِ وَالشَّمَائِلِ سُجَّدًا لِلَّهِ وَهُمْ دَاخِرُونَ ﴿٤٨﴾

وَلِلَّهِ يَسْجُدُ مَا فِي السَّمَوَاتِ وَمَا فِي الْأَرْضِ مِنْ دَابَّةٍ وَالْمَلَائِكَةُ وَهُمْ لَا يَسْتَكْبِرُونَ ﴿٤٩﴾

يَخَافُونَ رَبَّهُمْ مِنْ فَوْقِهِمْ وَيَفْعَلُونَ مَا يُؤْمَرُونَ ﴿٥٠﴾

﴿٥١﴾ وَقَالَ اللَّهُ لَا تَتَّخِذُوا إِلَهَيْنِ اثْنَيْنِ إِنَّمَا هُوَ إِلَهُ وَاحِدٌ فَإِنِّي فَارْهَبُونِ ﴿٥١﴾

52. A Lui appartiene tutto ciò che c'è nei cieli e sulla terra, a Lui spetta il culto sempiterno. Temerete altri che Allah?

53. Tutto il bene di cui godete appartiene ad Allah; poi, quando vi tocca la sventura, a Lui rivolgete i vostri lamenti angosciati.

54. Quando poi l'allontana da voi, ecco che alcuni associano divinità al loro Signore,

55. disconoscendo quello che abbiamo dato loro. Godete pure [per un periodo], ché ben presto saprete.

56. Attribuiscono parte di quello che abbiamo dato loro a esseri che neanche conoscono. Per Allah, certamente vi sarà chiesto conto di ciò che avrete inventato.

57. Attribuiscono figlie ad Allah - Gloria a Lui! - e a loro stessi quello che più desiderano.

58. Quando si annuncia ad uno di loro la nascita di una figlia, il suo volto si adombra e soffoca [in sé la sua ira].

52. wa lahū mā fi-s-samāwāti wa-l-'arḍi wa lahu-d-dīnu wāṣiban 'a-fa-ḡayra-l-lāhi tattaqūn

53. wa mā bikum-min-ni'matin fa-mina-l-lāhi tumma 'idā massakumu-ḡ-ḡurru fa-'ilayhi taj'arūn

54. tumma 'idā kaṣafa-ḡ-ḡura 'ankum 'idā farīqun-min-kum bi-rabbihim yuṣrikūn

55. li-yakfurū bi-mā 'ātaynāhum fa-tamatta'ū fa-sawfa ta'lamūn

56. wa yaj'alūna li-mā lā ya'lamūna naṣīban-mimmā razaqnāhum ta-l-lāhi lat-tus'alunna 'ammā kuntum taftarūn

57. wa yaj'alūna li-l-lāhi-l-banātī subḡānahū wa lahum-mā yaṣtahūn

58. wa 'idā buṣṣira 'aḡaduhum bi-l-'untā ḡalla wajhuhū muswaddan wa huwa kaẓīm

وَلَهُ مَا فِي السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ وَلَهُ الدِّينُ وَاصِبًا أَفَغَيْرَ اللَّهِ تَتَّقُونَ ﴿٥٢﴾

وَمَا يَكُ مِنْ نِعْمَةٍ فَمِنَ اللَّهِ ثُمَّ إِذَا مَسَّكُمُ الضُّرُّ فَإِلَيْهِ تَجْعَرُونَ ﴿٥٣﴾

ثُمَّ إِذَا كُشِفَ الضُّرُّ عَنْكُمْ إِذَا فَرِيقٌ مِنْكُمْ بِرَبِّهِمْ يُشْرِكُونَ ﴿٥٤﴾

لِيَكْفُرُوا بِمَا آتَيْنَاهُمْ فَتَمَتَّعُوا فَسَوْفَ تَعْلَمُونَ ﴿٥٥﴾

وَيَجْعَلُونَ لِمَا لَا يَعْلَمُونَ نَصِيبًا مِمَّا رَزَقْنَاهُمْ تَاللَّهِ لَتُسْأَلُنَّ عَمَّا كُنْتُمْ تَفْتَرُونَ ﴿٥٦﴾

وَيَجْعَلُونَ لِلَّهِ الْبَنَاتِ سُبْحَنَهُ وَلَهُمْ مَا يَشْتَهُونَ ﴿٥٧﴾

وَإِذَا بُشِّرَ أَحَدُهُم بِالْأُنثَىٰ ظَلَّ وَجْهُهُ مُسْوَدًّا وَهُوَ كَظِيمٌ ﴿٥٨﴾

59. Sfugge alla gente, per via della disgrazia che gli è stata annunciata: deve tenerla nonostante la vergogna o seppellirla nella polvere? Quant'è orribile il loro modo di giudicare.

60. A quelli che non credono nell'altra vita si applica la metafora stessa del male, mentre la metafora più elevata spetta ad Allah, Egli è l'Eccelso, il Saggio.

61. Se Allah [volesse] punire [tutti] gli uomini delle loro colpe, non lascerebbe alcun essere vivente sulla terra. Li rimanda fino al termine stabilito. Quando poi giunge il termine, non potranno ritardarlo di un'ora né anticiparlo.

62. Attribuiscono ad Allah ciò che essi detestano e le loro lingue proferiscono menzogna quando dicono che avranno il meglio. Quello che indubbiamente avranno sarà il Fuoco in cui saranno spinti.

63. Per Allah, certamente abbiamo inviato [messaggeri] alle comunità che ti hanno preceduto, ma Satana abbellì [ai loro occhi] le azioni loro. Bene! Oggi egli è il loro patrono, ma avranno doloroso castigo.

59. yatawārā mina-l-qawmi min sū'i mā buššira bihī 'a-yumsikuhū 'alā hūnin 'am yadussuhū fi-t-turābi 'alā sā'a mā yaḥkumūn

60. li-l-laḍīna lā yu'minūna bi-l-'āḥirati maṭalu-s-saw'i wa li-lāhi-l-maṭalu-l-'alā wa huwa-l-'azīzu-l-ḥakīm

61. wa law yu'āḥidu-l-lāhu-n-nāsa bi-ḡulmihim-mā taraka 'alayhā min dābbatin wa lākin yu'ahḥiruhum 'ilā 'ajalin-musamman fa-'idā jā'a 'ajaluhum lā yasta 'ḥirūna sā'atan wa lā yastaqdimūn

62. wa yaj'alūna li-l-lāhi mā yakrahūna wa tašifu 'alsinatuhumu-l-kaḍiba 'anna lahumu-l-ḥusnā lā jarama 'anna lahumu-n-nāra wa 'annahum-mufratūn

63. ta-l-lāhi la-qad 'arsalnā 'ilā 'umamin-min qablaka fa-zayyana lahumu-š-šayṭānu 'a-mālahum fa-huwa waliyyuhumu-l-yawma wa lahum 'adābun 'alīm

يَتَوَارَىٰ مِنَ الْقَوْمِ مِن سُوءِ مَا بُشِّرَ بِهِٗٓ أَيُمْسِكُهُ عَلَىٰ هُونٍ أَمْ يَدُسُّهُ فِي التُّرَابِ أَلَا سَاءَ مَا يَحْكُمُونَ ﴿٥٩﴾

لِلَّذِينَ لَا يُؤْمِنُونَ بِالْآخِرَةِ مِثْلُ السُّوءِ وَلِلَّهِ الْمِثْلُ الْأَعْلَىٰ وَهُوَ الْعَزِيزُ الْحَكِيمُ ﴿٦٠﴾

وَلَوْ يُؤَاخِذُ اللَّهُ النَّاسَ بِظُلْمِهِمْ مَا تَرَكَ عَلَيْهِمَا مِن دَابَّةٍ وَلَٰكِن يُؤْخِرُهُمْ إِلَىٰ أَجَلٍ مُّسَمًّى فِذَا جَاءَ أَجَلُهُمْ لَا يَسْتَخِرُونَ سَاعَةً وَلَا يَسْتَقْدِمُونَ ﴿٦١﴾

وَيَجْعَلُونَ لِلَّهِ مَا يَكْرَهُونَ وَتَصِفُ أَلْسِنَتُهُمُ الْكَذِبَ أَنَّ لَهُمُ الْحُسْنَىٰ لَا جَرَمَ لَهُمُ النَّارُ وَأَنَّهُمْ مُّفْرَطُونَ ﴿٦٢﴾

تَاللَّهِ لَقَدْ أَرْسَلْنَا إِلَىٰ أُمَمٍ مِّن قَبْلِكَ فزَيَّنَ لَهُمُ الشَّيْطَانُ أَعْمَالَهُمْ فَهُمْ وَآلِهِمُ الْيَوْمَ وَلَهُمْ عَذَابٌ أَلِيمٌ ﴿٦٣﴾

64. Abbiamo fatto scendere il Libro su di te, affinché tu renda esplicito quello su cui divergono [e affinché esso sia] guida e misericordia per coloro che credono.

64. wa mā 'anzalnā 'alayka-l-kitāba 'illā li-tubayyina lahumu-l-laḍi-ḥtalaḥū fihī wa hudan wa raḥmatan li-qawmin yu'minūn

وَمَا أَنْزَلْنَا عَلَيْكَ الْكِتَابَ إِلَّا لِتُبَيِّنَ لَهُمُ الَّذِي اخْتَلَفُوا فِيهِ وَهُدًى وَرَحْمَةً لِّقَوْمٍ يُؤْمِنُونَ ﴿٦٤﴾

65. Allah fa scendere l'acqua dal cielo e suo tramite rivivifica la terra che già era morta. Questo è certamente un segno per gente che ascolta.

65. wa-l-lāhu 'anzala mina -s-samā'i mā'an fa-'aḥyā bihi-l-'arḍa ba'da mawtiḥā 'inna fī ḍālika la-'āyatan-li-qawmin yasma'ūn

وَاللَّهُ أَنْزَلَ مِنَ السَّمَاءِ مَاءً فَالْحَيَا يه الْأَرْضَ بَعْدَ مَوْتِهَا إِنَّ فِي ذَلِكَ لَآيَةً لِّقَوْمٍ يَسْمَعُونَ ﴿٦٥﴾

66. E invero dai vostri greggi trarrete un insegnamento: vi dissetiamo con quello che è nei loro visceri, tra chimo e sangue: un latte puro, delizioso per chi lo beve.

66. wa 'inna lakum fi-l-'an'āmi la'ibratan-nusqikum-mimmā fī buṭūniḥi min bayni fartīn wa damin-labanan ḥālīṣan sā'igān li-š-šāribīn

وَإِنَّ لَكُمْ فِي الْأَنْعَامِ لَعِبْرَةً لِّتُسْقِيَهُمْ مِّمَّا فِي بُطُونِهِ مِنْ بَيْنِ فَرْثٍ وَدَمٍ لَبَنًا خَالِصًا سَائِغًا لِلشَّارِبِينَ ﴿٦٦﴾

67. [Pure] dai frutti dei palmeti e delle vigne ricavate bevanda inebriante e cibo eccellente. Ecco un segno per coloro che capiscono.

67. wa min tamarāti-n-naḥīli wa-l-'a'nābi tattaḥidūna minhu sakaran wa rizqan ḥasanan 'inna fī ḍālika la-'āyatan-li-qawmin ya'qilūn

وَمِنْ ثَمَرَاتِ النَّخِيلِ وَالْأَعْنَابِ تَتَّخِذُونَ مِنْهُ سَكَرًا وَرِزْقًا حَسَنًا إِنَّ فِي ذَلِكَ لَآيَةً لِّقَوْمٍ يَعْقِلُونَ ﴿٦٧﴾

68. Ed il tuo Signore ispirò alle api: «Dimorate nelle montagne, negli alberi e negli edifici degli uomini.

68. wa 'awḥā rabbuka 'ila-n-naḥli 'ani-t-taḥidī mina-l-jibāli buyūtan wa mina-š-šajari wa mimma ya'riṣūn

وَأَوْحَىٰ رَبُّكَ إِلَى النَّحْلِ أَنْ اتَّخِذِي مِنَ الْجِبَالِ بُيُوتًا وَمِنَ الشَّجَرِ وَمِمَّا يَعْرِشُونَ ﴿٦٨﴾

69. Cibatevi di tutti i frutti e vivete nei sentieri che vi ha tracciato il vostro **Signore**». Scaturisce dai loro ventri un liquido dai diversi colori, in cui c'è guarigione per gli uomini. Ecco un segno per gente che riflette.

70. **Allah** vi ha creato, poi vi farà morire. Qualcuno di voi sarà condotto fino all'età decrepita, tale che nulla sappia dopo aver saputo. **Allah** è sapiente, potente.

71. **Allah** ha favorito alcuni di voi al di sopra di altri nelle risorse materiali. Coloro che sono stati favoriti le divideranno forse con i loro servi sì da renderli [a loro] uguali? Negherebbero a tal punto la benevolenza di **Allah**?

72. **Allah** vi ha dato spose della vostra specie, e da loro vi ha dato figli e nipoti e vi ha concesso le cose migliori. Crederanno al falso e disconosceranno la benevolenza di **Allah**?

73. Adorano all'infuori **Allah**, ciò che non procura loro alcun cibo, né dalla terra né dal cielo e che non ha alcun potere?

69. tumma kulī min kullī-
t-tamarāti fa-slukī subula
rabbiki dūlulan yaḥruju
min buṭūnihā šarābun-
muḥtalifun 'alwānuhū
fihi šifā'un li-n-nāsi 'inna
fi dālika la-'āyatan-li-qawmin
yatafakkārūn

70. wa-l-lāhu ḥalaqakum
tumma yatawaffākum wa
minkum-man yuraddu 'ilā
'ardali-l-'umuri likay lā
ya'lama ba'da 'ilmin šay'an
'inna-l-lāha 'alimūn qadīr

71. wa-l-lāhu faḍḍala
ba'dakum 'alā ba'din fi-r-
rizqi fa-ma-l-laḍīna fuḍḍilū
bi-rāddi rizqihim 'alā mā
malakat 'aymānuhum fa-
hum fihi sawā'un 'a-fa-bi-
ni'mati-l-lāhi yajḥadūn

72. wa l-lahu ja'ala lakum-
min 'anfusikum 'azwājan wa
ja'ala lakum-min 'azwājikum
banīna wa ḥafadatan wa
razaqakum-mina-ṭ-ṭayyibāti
'a-fa-bi-l-bāṭili yu'minūna
wa bi-ni'mati-l-lāhi hum
yakfurūn

73. wa ya'budūna min dūni-
l-lāhi mā lā yamliku lahum
rizqan-mina-s-samāwāti
wa-l-'arḍi šay'an wa lā
yastati'ūn

تَمَّ كُلِّ مِنْ كُلِّ الشَّجَرِ فَاسْلُكِي سُبُلَ
رَبِّكَ ذَٰلِكَ يَخْرُجُ مِنْ بُطُونِهَا شَرَابٌ
مُخْتَلِفٌ أَلْوَانُهُ فِيهِ شِفَاءٌ لِلنَّاسِ
إِنَّ فِي ذَٰلِكَ لَآيَةً لِّقَوْمٍ يَتَفَكَّرُونَ ﴿٦٩﴾

وَاللَّهُ خَلَقَكُمْ ثُمَّ يَتَوَفَّاكُمْ وَمِنْكُمْ
مَنْ يُرَدُّ إِلَىٰ أَرْذَلِ الْعُمُرِ لَكُمْ لَا
يَعْلَمُ بَعْدَ عِلْمٍ شَيْئًا إِنَّ اللَّهَ عَلِيمٌ
قَدِيرٌ ﴿٧٠﴾

وَاللَّهُ فَضَّلَ بَعْضَكُمْ عَلَىٰ بَعْضٍ
فِي الرِّزْقِ فَمَا الَّذِينَ فُضِّلُوا
يِرَّادُوا رِزْقَهُمْ عَلَىٰ مَا مَلَكَتْ
أَيْمَانُهُمْ فَهُمْ فِيهِ سَوَاءٌ أَفَبِعَمَةٍ
اللَّهُ يَتَّخِذُونَ ﴿٧١﴾

وَاللَّهُ جَعَلَ لَكُمْ مِنْ أَنْفُسِكُمْ
أَزْوَاجًا وَجَعَلَ لَكُمْ مِنْ أَزْوَاجِكُمْ
بَنِينَ وَحَفَدَةً وَرَزَقَكُمْ مِنَ
الطَّيِّبَاتِ أَفَبِالْبَاطِلِ يُؤْمِنُونَ
وَبِغَيْرِ اللَّهِ هُمْ يَكْفُرُونَ ﴿٧٢﴾

وَيَعْبُدُونَ مِنْ دُونِ اللَّهِ مَا لَا يَمْلِكُ
لَهُمْ رِيقًا مِنَ السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ
شَيْئًا وَلَا يَسْتَطِيعُونَ ﴿٧٣﴾

74. Non paragonate nulla ad Allah. Allah sa e voi non sapete.

75. Allah vi propone la metafora di un servo, uno schiavo senza alcun potere, e di un uomo al quale abbiamo dato risorse notevoli e delle quali, in pubblico e in privato, fa elemosine. Sono forse uguali? Lode ad Allah, ma la maggior parte di loro non lo sa.

76. E Allah vi propone la metafora di due uomini: uno di loro è muto, buono a nulla, a carico del suo padrone e ovunque lo si invii non combina niente di buono. È forse uguale a chi comanda con giustizia [e cammina] sulla retta via?

77. Appartiene ad Allah l'ignoto dei cieli e della terra; l'ordine relativo all'Ora non sarà altro che un batter d'occhio o meno ancora. In verità Allah è onnipotente.

74. fa-lā taḍribū li-l-lāhi-l-
'amṭāla 'inna-l-lāha ya'lamu
wa 'antum lā ta'lamūn

75. ḍaraba-l-lāhu maṭalan
'abdan-mamlūkan-lā
yaqdiru 'alā šay'in wa man-
razaqnāhu minnā rizqan
ḥasanan fa-hwa yunfiqu
minhu sirran wa jahran
hal yastawūna alḥamdu
li-l-lāhi bal 'aktaruḥum-lā
ya'lamūn

76. wa ḍaraba-l-lāhu
maṭalan-rajulan
'aḥaduhumā 'abkamu
lā yaqdiru 'alā šay'in wa
huwa kallun 'alā mawlāhu
'aynamā yuwajjihhū lā
ya'ti bi-ḥayrin hal yastawī
huwa wa man ya'muru bi-l-
'adli wa huwa 'alā širāṭin-
mustaqīm

77. wa li-l-lāhi gaybu-s-
samāwāti wa-l-'arḍi wa mā
'amru-s-sā'ati 'illā ka-lamḥi-
l-bašari 'aw huwa 'aqrabu
'inna-l-lāha 'alā kulli šay'in
qadīr

فَلَا تَضْرِبُوا لِلَّهِ الْأَمْثَالَ إِنَّ اللَّهَ
يَعْلَمُ وَأَنْتُمْ لَا تَعْلَمُونَ ﴿٧٤﴾

* ضَرَبَ اللَّهُ مَثَلًا عَبْدًا
مَمْلُوكًا لَا يَقْدِرُ عَلَى شَيْءٍ
وَمَنْ رَزَقْنَاهُ مِنَّا رِزْقًا حَسَنًا
فَهُوَ يَنْفِقُ مِنْهُ سِرًّا وَجَهْرًا
هَلْ يَسْتَوُونَ الْحَمْدُ لِلَّهِ بَلْ
أَكْثَرُهُمْ لَا يَعْلَمُونَ ﴿٧٥﴾

وَضَرَبَ اللَّهُ مَثَلًا رَجُلَيْنِ
أَحَدُهُمَا أَبْكَمٌ لَا يَقْدِرُ
عَلَى شَيْءٍ وَهُوَ كَلٌّ عَلَى مَوْلَاهُ
أَيْنَمَا يُوَجِّههُ لَا يَأْتِ بِخَيْرٍ
هَلْ يَسْتَوِي هُوَ وَمَنْ يَأْمُرُ
بِالْعَدْلِ وَهُوَ عَلَى صِرَاطٍ
مُسْتَقِيمٍ ﴿٧٦﴾

وَلِلَّهِ غَيْبُ السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ
وَمَا أَمْرُ السَّاعَةِ إِلَّا كَلَمَحٍ
الْبَصِيرِ أَوْ هُوَ أَقْرَبُ إِنَّ اللَّهَ
عَلَى كُلِّ شَيْءٍ قَدِيرٌ ﴿٧٧﴾

78. Allah vi fa uscire dai ventri delle vostre madri sprovvisi di ogni scienza e vi dà udito, occhi e intelletto. Sarete riconoscenti?

79. Non hanno visto gli uccelli sottomessi [ad Allah] nello spazio del cielo, dove solo Allah li sostiene? In ciò vi sono segni per coloro che credono.

80. Allah vi ha concesso riparo nelle vostre case, come vi ha concesso dimore fatte con le pelli dei greggi, tende che vi sono leggere quando vi spostate e quando posate il campo. Con la loro lana, il loro crine e il loro pelo [fabbricate] suppellettili e oggetti di cui vi servite per un [certo] tempo.

81. Con quel che ha creato, Allah vi ha dato l'ombra e ha fatto per voi rifugi nelle montagne. Vi ha concesso vesti che vi proteggono dal calore e altre che vi proteggono dalla vostra stessa violenza. Ha in tal modo completato la Sua benevolenza su di voi, affinché siate sottomessi.

78. wa-l-lāhu 'ahrajakum-min buṭūni 'ummahātikum lā ta'lamūna šay'an wa ja'ala lakumu-s-sam'a wa-l-'abṣāra wa-l-'af'idata la'allakum taškūrūn

79. 'a-lam yaraw 'ila-t-tayri musahharātin fī jawwi-s-samā'i mā yumsikuhunna 'illa-l-lāhu 'inna fī dālika la-'āyātīn-li-qawmin yu'minūn

80. wa-l-lāhu ja'ala lakum-min buyūtikum sakanan wa ja'ala lakum-min julūdi-l-'an'āmi buyūtan tastaḥiffūnahā yawma ṣa'nikum wa yawma 'iqāmatikum wa min 'aṣwāfiḥā wa 'awbāriḥā wa 'aṣ'ariḥā 'atātan wa matā'an 'ilā ḥīn

81. wa-l-lāhu ja'ala lakum-mimmā ḥalaqa zilālān wa ja'ala lakum-mina-l-jibālī 'aknānan wa ja'ala lakum sarābila taqīkumu-l-ḥarra wa sarābila taqīkum ba'sakum ka-dālika yutimmu ni'matahū 'alaykum la'allakum tuslimūn

وَاللَّهُ أَخْرَجَكُمْ مِنْ بُطُونِ أُمَّهَاتِكُمْ لَا تَعْلَمُونَ شَيْئًا وَجَعَلَ لَكُمُ السَّمْعَ وَالْأَبْصَرَ وَالْأَفْئِدَةَ لَعَلَّكُمْ تَشْكُرُونَ ﴿٧٨﴾

أَلَمْ يَرَوْا إِلَى الطَّيْرِ مُسَخَّرَاتٍ فِي جَوْاءِ السَّمَاءِ مَا يُمْسِكُهُنَّ إِلَّا اللَّهُ إِنَّ فِي ذَلِكَ لَآيَاتٍ لِقَوْمٍ يُؤْمِنُونَ ﴿٧٩﴾

وَاللَّهُ جَعَلَ لَكُم مِّنْ بُيُوتِكُمْ سَكَنًا وَجَعَلَ لَكُم مِّنْ جُلُودِ الْأَنْعَامِ بُيُوتًا تَسْتَخِفُّونَهَا يَوْمَ ظَعْنِكُمْ وَيَوْمَ إِقَامَتِكُمْ وَمِنْ أَصْوْفِحَها وَأَوْبَارِها وَأَشْعَارِها أَثْنَا وَمَتَاعًا إِلَىٰ حِينٍ ﴿٨٠﴾

وَاللَّهُ جَعَلَ لَكُم مِّمَّا خَلَقَ ظِلَالًا وَجَعَلَ لَكُم مِّنَ الْجِبَالِ أَكْنَانًا وَجَعَلَ لَكُم سَرَائِلَ تَقِيكُمْ الْحَرِّ وَسَرَائِلَ تَقِيكُمْ بَأْسِ كَذَلِكَ يُتِمُّ نِعْمَتَهُ عَلَيْكُمْ لَعَلَّكُمْ تُسْلِمُونَ ﴿٨١﴾

82. Se poi volteranno le spalle, [sappi] che a te incombe [solo] l'obbligo della comunicazione esplicita.

83. Conoscono la benevolenza di Allah e poi la rinnegano. La maggior parte di loro sono miscredenti.

84. Il Giorno in cui susciteremo un testimone da ogni comunità, ai miscredenti non sarà data la parola e non avranno nessuna scusa.

85. E quando gli ingiusti vedranno il castigo, [esso] non verrà in nulla alleviato e non avranno dilazione.

86. Quando coloro che erano associatori vedranno quello che associavano [ad Allah], diranno: «O Signor nostro, ecco le divinità che invocavamo all'infuori di Te». E questi replicheranno: «In verità siete bugiardi!».

87. In quel Giorno offriranno ad Allah la loro sottomissione e le loro invenzioni li abbandoneranno.

82. fa-'in tawallaw fa-'innamā 'alayka-l-balāgu-l-mubīn

83. ya'rifūna ni'mata-l-lāhi tumma yunkirūnāhā wa 'aktaruhumu-l-kāfirūn

84. wa yawma nab'ātu min kulli 'ummatin šahīdan tumma lā yu'danu li-l-ladīna kafarū wa lā hum yusta'tabūn

85. wa 'idā ra'a-l-ladīna ṣalamu-l-'adāba fa-lā yuhaffafu 'anhum wa lā hum yunẓarūn

86. wa 'idā ra'a-l-ladīna 'ašrakū šurakā'ahum qālū rabbanā hā'ulā 'i šurakā'una-l-ladīna kunnā nad'ū min dūnika fa-'alqaw 'ilayhimu-l-qawla 'innakum la-kādibūn

87. wa 'alqaw 'ila-l-lāhi yawma 'iḍin-s-salama wa ḡalla 'anhum-mā kānū yaftarūn

فَإِنْ تَوَلَّوْا فَإِنَّمَا عَلَيْكَ الْبَلَاغُ الْمُبِينُ ﴿٨٢﴾

يَعْرِفُونَ نِعْمَتَ اللَّهِ ثُمَّ يُنْكِرُونَهَا وَأَكْثَرُهُمُ الْكَافِرُونَ ﴿٨٣﴾

وَيَوْمَ نَبْعَثُ مِنْ كُلِّ أُمَّةٍ شَهِيدًا ثُمَّ لَا يُؤْذَنُ لِلَّذِينَ كَفَرُوا وَلَا هُمْ يُسْتَعْتَبُونَ ﴿٨٤﴾

وَإِذَا رَأَى الَّذِينَ ظَلَمُوا الْعَذَابَ فَلَا يُخَفَّفُ عَنْهُمْ وَلَا هُمْ يُنْظَرُونَ ﴿٨٥﴾

وَإِذَا رَأَى الَّذِينَ أَشْرَكُوا شُرَكَاءَهُمْ قَالُوا رَبَّنَا هَؤُلَاءِ شُرَكَائُنَا الَّذِينَ كُنَّا نَدْعُوا مِنْ دُونِكَ فَأَلْقَوْا إِلَيْهِمُ الْقَوْلَ إِنَّكُمْ لَكَاذِبُونَ ﴿٨٦﴾

وَالْقَوْلُ إِلَى اللَّهِ يَوْمَئِذٍ السَّلَامُ وَضَلَّ عَنْهُمْ مَا كَانُوا يَفْتَرُونَ ﴿٨٧﴾

88. Quanto ai miscredenti che distolgono le genti dal sentiero di Allah, aggiungeremo loro castigo su castigo, per la corruzione che hanno sparso.

89. E il Giorno in cui susciteremo in ogni comunità un testimone scelto tra loro e a carico loro, ti chiameremo [o Muhammad] come testimone nei loro confronti. Abbiamo fatto scendere su di te il Libro, che spiegasse ogni cosa, guida e misericordia e lieta novella per i musulmani.

90. In verità Allah ha ordinato la giustizia e la benevolenza e la generosità nei confronti dei parenti. Ha proibito la dissolutezza, ciò che è riprovevole e la ribellione. Egli vi ammonisce affinché ve ne ricordiate.

91. Obbedite al patto di Allah dopo che l'avete accettato e non mancate ai giuramenti solenni che avete prestato, chiamando Allah garante contro voi stessi. In verità Allah conosce il vostro agire.

88. allaḍīna kafarū wa ṣaddū 'an sabili-l-lāhi zidnāhum 'aḍāban fawqa-l-'aḍābi bi-mā kānū yufsidūn

89. wa yawma nab'ātu fi kulli 'ummatin šahīdan 'alayhim-min 'anfusiḥim wa ji'nā bika šahīdan 'alā hā'ulā'i wa nazzalnā 'alayka-l-kitāba tibyanan li-kulli šay'in wa hudan wa raḥmatan wa bušrā li-l-muslimīn

90. 'inna-l-lāha ya'muru bi-l-'adli wa-l-'iḥsāni wa 'itā'i dī-l-qurbā wa yanḥā 'ani-l-faḥšā'i wa-l-munkari wa-l-baḡyi ya'izukum la'allakum tadakkārūn

91. wa 'awfū bi-'ahdi-l-lāhi 'idā 'āhadtum wa lā tanquḍu-l-'aymāna ba'da tawkidihā wa qad ja'altumu-l-lāha 'alaykum kafilan 'inna-l-lāha ya'lamu mā taf'alūn

الَّذِينَ كَفَرُوا وَصَدُّوا عَنْ سَبِيلِ اللَّهِ زِدْنَاهُمْ عَذَابًا فَوْقَ الْعَذَابِ بِمَا كَانُوا يُفْسِدُونَ ﴿٨٨﴾

وَيَوْمَ نَبْعَثُ فِي كُلِّ أُمَّةٍ شَهِيدًا عَلَيْهِمْ مِنْ أَنْفُسِهِمْ وَجِئْنَا بِكَ شَهِيدًا عَلَى هَؤُلَاءِ وَنَزَّلْنَا عَلَيْكَ الْكِتَابَ تِبْيَانًا لِكُلِّ شَيْءٍ وَهُدًى وَرَحْمَةً وَبُشْرَى لِلْمُسْلِمِينَ ﴿٨٩﴾

إِنَّ اللَّهَ يَأْمُرُ بِالْعَدْلِ وَالْإِحْسَانِ وَإِيتَايَ ذِي الْقُرْبَى وَيَنْهَى عَنِ الْفَحْشَاءِ وَالْمُنْكَرِ وَالْبَغْيِ يَعِظُكُمْ لَعَلَّكُمْ تَذَكَّرُونَ ﴿٩٠﴾

وَأَوْفُوا بِعَهْدِ اللَّهِ إِذَا عَاهَدْتُمْ وَلَا تَنْقُضُوا الْأَيْمَانَ بَعْدَ تَوْكِيدِهَا وَقَدْ جَعَلْتُمُ اللَّهَ عَلَيْكُمْ كَفِيلًا إِنَّ اللَّهَ يَعْلَمُ مَا تَفْعَلُونَ ﴿٩١﴾

92. Non fate come colei che disfaceva il suo filato dopo averlo torto a fatica, facendo dei vostri giuramenti mezzi di reciproco inganno a seconda della prevalenza di un gruppo o di un altro. Così Allah vi mette alla prova e nel Giorno della Resurrezione vi mostrerà ciò su cui eravate in polemica.

93. Se Allah avesse voluto, avrebbe fatto di voi una sola comunità. Invece Egli travia chi vuole e guida chi vuole. Certamente sarete interrogati sul vostro agire.

94. Non fate dei vostri giuramenti mezzi di reciproco inganno, ché altrimenti scivolerebbero i vostri piedi dopo che erano stati saldi e proverete la sventura per aver allontanato [le genti] dal sentiero di Allah. Subirete un castigo terribile.

95. Non svendete a vil prezzo il patto con Allah. Ciò che è presso Allah è meglio per voi, se lo sapeste.

92. wa lā takūnū ka-l-latī naqadāt gazlahā min ba'di quwwatin 'ankātan tattaḥidūna 'aymānakum daḥalan baynakum 'an takūna 'ummatun hiya 'arbā min 'ummatin 'innamā yablūkumu-l-lāhu bihī wa la-yubayyinanna lakum yawma-l-qiyāmati mā kuntum fihi taḥtalifūn

93. wa law šā'a-l-lāhu la-ja'ala lakum 'ummatan wāḥidatan wa lākin yuḍillu man yašā'u wa yahdi man yašā'u wa la-tus'alunna 'ammā kuntum ta'malūn

94. wa lā tattaḥidū 'aymānakum daḥalan baynakum fa-tazilla qadamun ba'da ṭubūtiḥā wa taḍūqu-s-sū'a bi-mā šadadtum 'an sabili-l-lāhi wa lakum 'aḍābun 'aẓīm

95. wa lā taštārū bi-'ahdi-l-lāhi ṭamanan qalīlan 'innamā 'inda-l-lāhi huwa ḥayrun-lakum 'in kuntum ta'lamūn

وَلَا تَكُونُوا كَالَّتِي نَقَضَتْ غَزْلَهَا مِنْ بَعْدِ قُوَّةٍ أَنْكَا تَتَّخِذُونَ أَيْمَانَكُمْ دَخَلًا بَيْنَكُمْ أَنْ تَكُونَ أُمَّةٌ هِيَ أَرْبَى مِنْ أُمَّةٍ إِنَّمَا يَبْلُوكُمُ اللَّهُ بِهِ وَلَيُبَيِّنَنَّ لَكُمْ يَوْمَ الْقِيَمَةِ مَا كُنْتُمْ فِيهِ تَخْتَلِفُونَ ﴿٩٢﴾

وَلَوْ شَاءَ اللَّهُ لَجَعَلَكُمْ أُمَّةً وَاحِدَةً وَلَكِنْ يُضِلُّ مَنْ يَشَاءُ وَيَهْدِي مَنْ يَشَاءُ وَلَتَسْأَلَنَّ عَمَّا كُنْتُمْ تَعْمَلُونَ ﴿٩٣﴾

وَلَا تَتَّخِذُوا أَيْمَانَكُمْ دَخَلًا بَيْنَكُمْ فَتَرِلَ قَدَمٌ بَعْدَ ثُبُوتِهَا وَتَذُوقُوا السُّوءَ بِمَا صَدَدْتُمْ عَنْ سَبِيلِ اللَّهِ وَلَكُمْ عَذَابٌ عَظِيمٌ ﴿٩٤﴾

وَلَا تَشْتَرُوا بِعَهْدِ اللَّهِ ثَمَنًا قَلِيلًا إِنَّمَا عِنْدَ اللَّهِ هُوَ خَيْرٌ لَكُمْ إِنْ كُنْتُمْ تَعْلَمُونَ ﴿٩٥﴾

96. Quello che è presso di voi si esaurisce, mentre ciò che è presso Allah rimane. Compenseremo coloro che sono stati costanti in ragione delle loro azioni migliori.

97. Daremo una vita eccellente a chiunque, maschio o femmina, sia credente e compia il bene. Compenseremo quelli che sono stati costanti in ragione delle loro azioni migliori.

98. Quando leggi il Corano, cerca rifugio in Allah contro Satana il lapidato.

99. Egli non ha alcun potere su quelli che credono e confidano nel loro Signore,

100. ma ha potere solo su chi lo prende per patrono, su quelli che per causa sua diventano associatori.

101. Quando sostituiamo un versetto con un altro - e Allah ben conosce quello che fa scendere - dicono: «Non sei che un impostore». La maggior parte di loro nulla conosce.

96. mā 'indakum yanfadu wa mā 'inda-l-lāhi bāqin wa la-najziyanna-l-ladīna ṣabarū 'ajrahum bi-'aḥsani mā kānū ya'malūn

97. man 'amila ṣālihan-min ḍakarīn 'aw 'untā wa huwa mu'minun fa-la-nuḥyiyannahū ḥayātan ṭayyibatan wa la-najziyannahum 'ajrahum bi-'aḥsani mā kānū ya'malūn

98. fa-'idā qara'ta-l-qur'āna fa-sta'id bi-l-lāhi mina-š-ṣayṭāni-r-raġim

99. 'innahū laysa lahū sulṭānun 'ala-l-ladīna 'āmanū wa 'alā rabbihim yatawakkalūn

100. 'innamā sulṭānuhū 'ala-l-ladīna yatawallawnahū wa-l-ladīna hum bihī mušrikūn

101. wa 'idā baddalnā 'āyatan-makāna 'āyatin wa-l-lāhu 'a'lamu bi-mā yunazzilu qālū 'innamā 'anta muftarin bal 'aktaruhum lā ya'lamūn

مَا عِنْدَكُمْ يَنْفَدُ وَمَا عِنْدَ اللَّهِ بَاقٍ وَلَنَجْزِيَنَ الَّذِينَ صَبَرُوا أَجْرَهُمْ بِأَحْسَنِ مَا كَانُوا يَعْمَلُونَ ﴿٩٦﴾

مَنْ عَمِلَ صَالِحًا مِّن ذَكَرٍ أَوْ أُنْثَىٰ وَهُوَ مُؤْمِنٌ فَلَنُحْيِيَنَّهُ حَيٰوةً طَيِّبَةً وَلَنَجْزِيَنَّهُمْ أَجْرَهُمْ بِأَحْسَنِ مَا كَانُوا يَعْمَلُونَ ﴿٩٧﴾

إِذَا قَرَأْتَ الْقُرْآنَ فَاسْتَعِذْ بِاللَّهِ مِنَ الشَّيْطَانِ الرَّجِيمِ ﴿٩٨﴾

إِنَّهُ لَيْسَ لَهُ سُلْطٰنٌ عَلَى الَّذِينَ ءَامَنُوا وَعَلَىٰ رَبِّهِمْ يَتَوَكَّلُونَ ﴿٩٩﴾

إِنَّمَا سُلْطٰنُهُ عَلَى الَّذِينَ يَتَوَلَّوْنَهُ وَالَّذِينَ هُمْ بِهِ مُشْرِكُونَ ﴿١٠٠﴾

وَإِذَا بَدَلْنَا آيَةً مَّكَانَ آيَةٍ وَاللَّهُ أَعْلَمُ بِمَا يُنَزَّلُ قَالُوا إِنَّمَا أَنْتَ مُفْتَرٍ بَلْ أَكْثَرُهُمْ لَا يَعْلَمُونَ ﴿١٠١﴾

102. Di': «Lo ha fatto scendere con lo Spirito Puro con la verità [inviata] dal tuo Signore, per rafforzare coloro che credono, come guida e buona novella per i musulmani».

103. Sappiamo bene che essi dicono: «C'è un qualche uomo che lo istruisce», ma colui a cui pensano parla una lingua straniera, mentre questa è lingua araba pura.

104. In verità Allah non guida coloro che non credono ai Suoi segni. Avranno doloroso castigo.

105. I soli ad inventare menzogne sono quelli che non credono ai segni di Allah: essi sono i bugiardi.

106. Quanto a chi rinnega Allah dopo aver creduto - eccetto colui che ne sia costretto, mantenendo serenamente la fede in cuore - e a chi si lascia entrare in petto la miscredenza; su di loro è la collera di Allah e avranno un castigo terribile.

102. qul nazzalahū rūḥu-l-quḍusi min-rabbika bi-l-ḥaqqi li-yuṭabbita-l-laḍīna 'amanū wa hudan wa buṣrā li-l-muslimīn

103. wa la-qad na'lamu 'annahum yaqūlūna 'innamā yu'allimuhū baṣarun-lisānu-l-laḍī yulḥidūna 'ilayhi 'a'jamiyyun wa ḥadā lisānun 'arabiyyun-mubīn

104. 'inna-l-laḍīna lā yu'minūna bi-'āyāti-l-lāhi lā yahdihimu-l-lāhu wa lahum 'aḍābun 'alīm

105. 'innamā yaftari-l-kāḍiba-l-laḍīna lā yu'minūna bi-'āyāti-l-lāhi wa 'ulā'ika humu-l-kāḍibūn

106. man kafara bi-l-lāhi min ba'di 'īmānihi 'illā man 'ukriha wa qalbuḥū muṭma'innun bi-l-'īmāni wa lākin-man šaraḥa bi-l-kufri šadran fa-'alayhim ḡaḍābun-mina-l-lāhi wa lahum 'aḍābun 'aẓīm

قُلْ نَزَّلَهُ رُوحُ الْقُدُسِ مِنْ رَبِّكَ بِالْحَقِّ لِيُثَبِّتَ الَّذِينَ آمَنُوا وَهُدًى وَبُشْرَى لِلْمُسْلِمِينَ ﴿١٠٢﴾

وَلَقَدْ نَعْلَمُ أَنَّهُمْ يَقُولُونَ إِنَّمَا يُعَلِّمُهُ بَشَرٌ لِّسَانُ الَّذِي يُلْحِدُونَ إِلَيْهِ أَعْجَمِيٌّ وَهَذَا لِسَانٌ عَرَبِيٌّ مُبِينٌ ﴿١٠٣﴾

إِنَّ الَّذِينَ لَا يُؤْمِنُونَ بِآيَاتِ اللَّهِ لَا يَهْدِيهِمُ اللَّهُ وَلَهُمْ عَذَابٌ أَلِيمٌ ﴿١٠٤﴾

إِنَّمَا يَفْتَرِي الْكَاذِبُونَ لَا يُؤْمِنُونَ بِآيَاتِ اللَّهِ وَأُولَئِكَ هُمُ الْكَاذِبُونَ ﴿١٠٥﴾

مَنْ كَفَرَ بِاللَّهِ مِنْ بَعْدِ إِيمَانِهِ إِلَّا مَنْ أُكْرِهَ وَقَلْبُهُ مُطْمَئِنٌّ بِالْإِيمَانِ وَلَكِنْ مَنْ شَرَحَ بِالْكُفْرِ صَدْرًا فَعَلَيْهِمْ عَذَابٌ مِنْ اللَّهِ وَلَهُمْ عَذَابٌ عَظِيمٌ ﴿١٠٦﴾

107. Ciò perché preferirono questa vita all'altra. In verità, Allah non guida i miscredenti.

108. Ecco coloro cui Allah ha sigillato i cuori, l'udito e la vista. Ecco gli incoscienti.

109. Senza alcun dubbio, nell'altra vita saranno i perdenti.

110. Ma in verità il tuo Signore è perdonatore e misericordioso nei confronti di coloro che sono emigrati dopo aver subito la persecuzione e quindi hanno lottato e hanno resistito [per la Sua Causa].

111. Il Giorno in cui ogni anima verrà a difendere se stessa, in cui ogni anima sarà compensata per quello che avrà operato, nessuno subirà ingiustizia.

112. Allah vi propone la metafora di una città: viveva in pace e sicurezza, da ogni parte le venivano approvvigionamenti. Poi rinnegò i

107. dālīka bi-'annahumu-
staḥabbu-l-ḥayāta-d-dunyā
'ala-l-'āḥirati wa 'anna-
l-lāha lā yahdi-l-qawma-
l-kāfirīn

108. 'ulā'ika-l-laḍīna ṭaba'a-
l-lāhu 'alā qulūbihim wa
sam'ihim wa 'abṣārihim
wa 'ulā'ika humu-l-ḡāfilūn

109. lā jarama 'annahum
fi-l-'āḥirati humu-l-ḥāsirūn

110. tumma 'inna rabbaka
li-l-laḍīna ḥājarū min ba'di
mā futinū tumma jāhadū wa
ṣabarū 'inna rabbaka min
ba'dihā la-ḡāfurun-raḥīm

111. yawma ta'tī kullu
nafsin tuḡādilu 'an-nafsihā
wa tuwaffā kullu nafsin mā
'amilat wa hum lā yuẓlamūn

112. wa ḍaraba-l-lāhu maṭalan
qaryatan kānat 'āminatan-
muṭma'innatan ya'tihā
rizquhā raḡadan-min kulli

ذَٰلِكَ يَأْتِيهِمْ أَسْتَخْبَبُوا
الْحَيَاةَ الدُّنْيَا عَلَى الْآخِرَةِ
وَأَنَّ اللَّهَ لَا يَهْدِي الْقَوْمَ
الْكَافِرِينَ ﴿١٠٧﴾

أُولَٰئِكَ الَّذِينَ طَبَعَ اللَّهُ
عَلَى قُلُوبِهِمْ وَسَمْعِهِمْ
وَأَبْصَرِهِمْ وَأُولَٰئِكَ هُمُ
الْغَافِلُونَ ﴿١٠٨﴾

لَا جَرَمَ لَهُمْ فِي الْآخِرَةِ هُمْ
الْخَاسِرُونَ ﴿١٠٩﴾

ثُمَّ إِنَّ رَبَّكَ لِلَّذِينَ هَاجَرُوا
مِنْ بَعْدِ مَا فَتَنُوكُمْ لَجَّهْدُوكُمْ
وَصَبَرُوا إِنَّ رَبَّكَ مِنْ بَعْدِهَا
لَعَفُورٌ رَحِيمٌ ﴿١١٠﴾

* يَوْمَ تَأْتِي كُلُّ نَفْسٍ تُجَادِلُ
عَنْ نَفْسِهَا وَتُوَفَّى كُلُّ نَفْسٍ مَّا
عَمِلَتْ وَهُمْ لَا يُظْلَمُونَ ﴿١١١﴾

وَضَرَبَ اللَّهُ مَثَلًا قَرْيَةً
كَانَتْ آمِنَةً مُطْمَئِنَّةً
يَأْتِيهَا رِزْقُهَا رَغَدًا مِنْ كُلِّ

favori di Allah e Allah le fece provare la fame e la paura, [punizione] per quello che avevano fatto.

113. Giunse loro un Messaggero della loro gente, lo trattarono da bugiardo. Li colse dunque il castigo, poiché erano ingiusti.

114. Mangiate le cose buone e lecite che Allah vi ha concesso e rendeteGli grazie della Sua benevolenza, se è Lui che adorate.

115. [Allah] vi ha proibito la carogna, il sangue e la carne di maiale e l'animale sul quale sia stato invocato altro nome che quello di Allah. Quanto a colui che vi sia costretto senza essere né ribelle né trasgressore, in verità Allah è perdonatore, misericordioso.

116. Non proferite dunque stravaganti invenzioni delle vostre lingue dicendo: «Questo è lecito e questo illecito» e mentendo contro Allah. Coloro che inventano menzogne contro Allah non avranno alcun successo.

makānin fa-kafarat bi-
'an'umi-l-lāhi fa-'aḍāqaha-
l-lāhu libāsa-l-jū'i wa-l-
ḥawfi bi-mā kānū yaṣna'un

113. wa la-qad jā'akum
rasūlun-minhum fa-
kaḍḍabūhu fa-'aḥaḍahumu-
l-'aḍābu wa hum ḡālimūn

114. fa-kulū mim mā
razaqakumu-l-lāhu ḥalalan
ṭayyiban wa-ṣkurū ni'mata-
l-lāhi 'in kuntum 'iyyāhu
ta'budūn

115. 'innamā ḥarrama
'alaykumu-l-maytata wa-d-
dama wa laḥma-l-ḥinzīri
wa mā 'uhilla li-ḡayri-l-lāhi
bihi fa-mani-ḡṭṭura ḡayra
baḡin wa lā 'ādin fa-'inna-
l-lāha ḡafūrun-raḥīm

116. wa lā taqūlū li-mā
taṣifu 'alsinatukumu-l-
kaḍība ḥaḍā ḥalālun wa
ḥaḍā ḥarāmun li-taftarū
'ala-l-lāhi-l-kaḍība 'inna-
l-ladīna yaftarūna 'ala-l-
lāhi-l-kaḍība lā yufliḥūn

مَكَانٍ فَكَفَرَتْ بِأَنْعَمِ اللَّهِ
فَأَذَقَهَا اللَّهُ لِيَاسَ الْجُوعِ وَالْخَوْفِ
بِمَا كَانُوا يَصْنَعُونَ ﴿١١٣﴾

وَلَقَدْ جَاءَهُمْ رَسُولٌ مِنْهُمْ
فَكَذَّبُوهُ فَأَخَذَهُمُ الْعَذَابُ وَهُمْ
ظَالِمُونَ ﴿١١٤﴾

فَكُلُوا مِمَّا رَزَقَكُمُ اللَّهُ حَلَلًا
طَيِّبًا وَاشْكُرُوا نِعْمَتَ اللَّهِ
إِنْ كُنْتُمْ إِبْرَاءَهُ تَعْبُدُونَ ﴿١١٥﴾

إِنَّمَا حَرَّمَ عَلَيْكُمُ الْمَيْتَةَ
وَالْدَّمَ وَلَحْمَ الْخِنْزِيرِ وَمَا أُهِلَّ
لِغَيْرِ اللَّهِ بِهِ فَمَنِ اضْطُرَّ غَيْرَ
بَلَاغٍ وَلَا عَادٍ فَإِنَّ اللَّهَ غَفُورٌ
رَحِيمٌ ﴿١١٦﴾

وَلَا تَقُولُوا لِمَا تَصِفُ أَلْسِنَتُكُمُ
الْكَذِبَ هَذَا حَلَلٌ وَهَذَا
حَرَامٌ لِنَفْسِكُمْ عَلَى اللَّهِ الْكَذِبُ
إِنَّ الَّذِينَ يَفْقَهُونَ عَلَى اللَّهِ
الْكَذِبَ لَا يُفْلِحُونَ ﴿١١٧﴾

117. Avranno godimento effimero e poi un castigo doloroso.

118. Proibimmo a quelli che seguirono il giudaismo ciò di cui già ti dicemmo. Non siamo stati Noi ad essere ingiusti verso di loro, essi stessi lo furono.

119. In verità il tuo Signore è perdonatore e misericordioso nei confronti di quelli che commisero il male per ignoranza e poi si pentirono e si corressero.

120. In verità Abramo fu un modello, obbediente ad Allah e sincero: egli non era affatto un politeista,

121. era riconoscente ad Allah per i Suoi favori. Allah lo scelse, lo guidò sulla retta via.

122. Gli abbiamo dato il bene in questa vita e nell'altra sarà certamente tra i giusti.

123. Quindi ti rivelammo: «Segui con sincerità la religione di Abramo: egli non era affatto un associatore».

117. matā'un qalilun wa lahum 'aḍābun 'alim

118. wa 'ala-l-laḍīna hādū ḥarramnā mā qaṣaṣnā 'alayka min qablu wa mā ḡalamnāhum wa lākin kānū 'anfusahum yaẓlimūn

119. tumma 'inna rabbaka li-l-laḍīna 'amilu-s-sū'a bi-jahālatin tumma tābū min ba'di ḡālika wa 'aṣlahū 'inna rabbaka min ba'dihā la-ḡafūrun-raḥīm

120. 'inna 'ibrahīma kāna 'ummatan qānitan li-l-lāhi ḡanifan wa lam yaku mina-l-muṣrikīn

121. šākiran li-'an'umihi-jtabāhu wa hadāhu 'ilā širātin-mustaqīm

122. wa 'ātaynāhu fi-d-dunyā ḡasanatan wa 'innahū fi-l-'āḡirati la-mi-na-ṣ-ṣāliḡin

123. tumma 'awḡaynā 'ilayka 'ani-t-tabi' millata 'ibrahīma ḡanifan wa mā kāna mina-l-muṣrikīn

مَتَاعٌ قَلِيلٌ وَلَهُمْ عَذَابٌ أَلِيمٌ ﴿١١٧﴾

وَعَلَى الَّذِينَ هَادُوا حَرَمًا مَا قَصَصْنَا عَلَيْكَ مِنْ قَبْلُ وَمَا ظَلَمْنَاهُمْ وَلَكِنْ كَانُوا أَنْفُسَهُمْ يَظْلِمُونَ ﴿١١٨﴾

ثُمَّ إِنَّ رَبَّكَ لِلَّذِينَ عَمِلُوا السُّوءَ بِجَهْلَةٍ ثُمَّ تَابُوا مِنْ بَعْدِ ذَلِكَ وَأَصْلَحُوا إِنَّ رَبَّكَ مِنْ بَعْدِهَا لَغَفُورٌ رَحِيمٌ ﴿١١٩﴾

إِنَّ إِبْرَاهِيمَ كَانَ أُمَّةً قَانِتًا لِلَّهِ حَنِيفًا وَلَمْ يَكُ مِنَ الْمُشْرِكِينَ ﴿١٢٠﴾

شَاكِرًا لِأَنْعَمِهِ أَجْتَبَنَاهُ وَهَدَيْنَاهُ إِلَى صِرَاطٍ مُسْتَقِيمٍ ﴿١٢١﴾

وَعَزَّيْنَاهُ فِي الدُّنْيَا حَسَنَةً وَآتَيْنَاهُ فِي الْآخِرَةِ لِمَنْ الصَّالِحِينَ ﴿١٢٢﴾

ثُمَّ أَوْحَيْنَا إِلَيْكَ أَنْ اتَّبِعْ مِلَّةَ إِبْرَاهِيمَ حَنِيفًا وَمَا كَانَ مِنَ الْمُشْرِكِينَ ﴿١٢٣﴾

124. In verità il Sabato fu istituito solo per coloro che divergevano in proposito. Nel Giorno della Resurrezione il tuo Signore giudicherà tra di loro in merito alle loro divergenze.

125. Chiama al sentiero del tuo Signore con la saggezza e la buona parola e discuti con loro nella maniera migliore. In verità il tuo Signore conosce meglio [di ogni altro] chi si allontana dal Suo sentiero e conosce meglio [di ogni altro] coloro che sono ben guidati.

126. Se punite, fatelo nella misura del torto subito. Se sopporterete con pazienza, ciò sarà [ancora] meglio per coloro che sono stati pazienti.

127. Sii paziente! La tua pazienza [non viene da altri] se non da Allah. Non ti affliggere per loro e non farti angosciare dalle loro trame.

128. In verità Allah è con coloro che Lo temono e con coloro che fanno il bene.

124. 'innamā ju'ila-s-sabtu 'ala-l-ladīna-ḥtālafū fihī wa 'inna rabbaka la-yahkumu baynahum yawma-l-qiyāmati fī-mā kānū fihī yaḥtalifūn.

125. ud'u 'ilā sabīli rabbika bi-l-ḥikmati wa-l-maw'izati-l-ḥasanati wa jādilhum bi-l-lati hiya 'aḥsanu 'inna rabbaka huwa 'alamu bi-man ḡalla 'an sabilihi wa huwa 'alamu bi-l-muhtadīn

126. wa 'in 'āqabtum fa-'āqibū bi-miṭli mā 'ūqibtum bihī wa la-'in ṣabartum la-huwa ḥayrun li-ṣ-ṣābirīn

127. wa-ṣbir wa mā ṣbruka 'illa bi-l-lāhi wa lā taḥzan 'alayhim wa lā taku fī ḡayqin mimmā yamkurūn

128. 'inna-l-lāha ma'a-l-ladīna-t-taqaw wa-l-ladīna hum-muḥsinūn

إِنَّمَا جُعِلَ السَّبْتُ عَلَى الَّذِينَ اخْتَلَفُوا فِيهِ وَإِنَّ رَبَّكَ لَيَحْكُمُ بَيْنَهُمْ يَوْمَ الْقِيَمَةِ فِيمَا كَانُوا فِيهِ يَخْتَلِفُونَ ﴿١٢٤﴾

ادْعُ إِلَى سَبِيلِ رَبِّكَ بِالْحِكْمَةِ وَالْمَوْعِظَةِ الْحَسَنَةِ وَجِدِّ لَهُمْ يَأْتِي هِيَ أَحْسَنُ إِنَّ رَبَّكَ هُوَ أَعْلَمُ بِمَنْ ضَلَّ عَنْ سَبِيلِهِ وَهُوَ أَعْلَمُ بِالْمُهْتَدِينَ ﴿١٢٥﴾

وَإِنْ عَاقَبْتُمْ فَعَاقِبُوا بِمِثْلِ مَا عُوقِبْتُمْ بِهِ وَلَئِنْ صَبَرْتُمْ لَهُوَ خَيْرٌ لِلصَّابِرِينَ ﴿١٢٦﴾

وَأَصْبِرْ وَمَا صَبْرُكَ إِلَّا بِاللَّهِ وَلَا تَحْزَنْ عَلَيْهِمْ وَلَا تَكُ فِي ضَيْقٍ مِمَّا يَمْكُرُونَ ﴿١٢٧﴾

إِنَّ اللَّهَ مَعَ الَّذِينَ اتَّقَوْا وَالَّذِينَ هُمْ مُحْسِنُونَ ﴿١٢٨﴾

SURA XVII.

(IL VIAGGIO NOTTURNO)

Pre-Eg. n. 50.

a parte i vers. 26 e 32, 33,
57, 75-80.

Di 111 versetti.

Il nome della sura deriva dal
vers. 1.

سُورَةُ الْاِسْرَاءِ مَكِّيَّةٌ

تَرْبِيَةً 17 آيَاتُهَا 111

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

1. Gloria a Colui Che di notte
trasportò il Suo servo dalla Santa
Moschea alla Moschea remota, di
cui benedicemmo i dintorni, per
mostrargli qualcuno dei Nostri
segni. Egli è Colui Che tutto
ascolta e tutto osserva.

2. Demmo a Mosè la Scrittura
e ne facemmo la Guida per i
Figli di Israele [dicendo loro]:
«Non prendete altro protettore
che Me!».

3. [Egli era un] discendente di
coloro che portammo insieme
a Noè. In verità era un servo
riconoscente.

4. Decretammo nella Scrittura,
contro i Figli di Israele: «Per due
volte porterete la corruzione sulla
terra e sarete manifestamente
superbi».

5. Quando si realizzò la prima
[delle Nostre promesse],
mandammo contro di voi servi
Nostri, di implacabile valore, che
penetrarono nelle vostre contrade:

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-
raḥīm

1. subḥānal-ladī 'asrā bi-
'abdiḥi laylan mina-l-
masjidi-l-ḥarāmi 'ila-
l-masjidi-l-'aqṣa-l-ladī
bāraknā ḥawlahū li-
nuriyahū min 'āyātina
'innahū huwa-s-samī'u-l-
bašīr

2. wa 'ātaynā mūsa-l-kitāba
wa ja'alnāhu hudan li-
banī 'isrā'ila 'allā tattaḥidū
min dūni wakīlā

3. ḍurriyyata man ḥamalnā
ma'a nūḥin 'innahū kāna
'abdan šakūrā

4. wa qaḍaynā 'ilā banī
isrā'ila fi-l-kitābi la-
tufsidunna fi-l-'arḍi
marratayni wa la- ta'lunna
'uluwwan kabīrā

5. fa-'idā jā'a wa'du 'ulāhumā
ba'atnā lakum 'ibādan-lanā
'ulī ba'sin šadīdin fa-jāsū
ḥilāla-d-diyāri wa kāna
wa'dan-maf'ūlā

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

سُبْحَانَ الَّذِي أَسْرَى بِعَبْدِهِ لَيْلًا
مِّنَ الْمَسْجِدِ الْحَرَامِ إِلَى الْمَسْجِدِ
الْأَقْصَا الَّذِي بَرَكْنَا حَوْلَهُ لِنُرِيَهُ مِنَ
آيَاتِنَا إِنَّهُ هُوَ السَّمِيعُ الْبَصِيرُ ①

وَأَتَيْنَا مُوسَى الْكِتَابَ وَجَعَلْنَاهُ
هُدًى لِّبَنِي إِسْرَءِيلَ أَلَّا يَتَّخِذُوا
مِن دُونِي وَكِيلاً ②

ذُرِّيَّةً مِّنْ حَمَلْنَا مَعَ نُوحٍ إِنَّهُ
كَانَ عَبْدًا شَكُورًا ③

وَقَضَيْنَا إِلَى بَنِي إِسْرَءِيلَ فِي
الْكِتَابِ لَتُفْسِدُنَّ فِي الْأَرْضِ
مَرَّتَيْنِ وَلَتَعْلُنَّ عُلُوقَ كَبِيرًا ④

فَإِذَا جَاءَ وَعْدُ أُولَاهُمَا بَعَثْنَا
عَلَيْكُمْ عِبَادًا لَّنَا أُولِي بَأْسٍ
شَدِيدٍ فَجَاسُوا خِلَالَ الدِّيَارِ
وَكَانَ وَعْدًا مَّفْعُولًا ⑤

la promessa è stata mantenuta.
6. Vi demmo quindi il sopravvento su di loro e vi corroborammo con ricchezze e progenie e facemmo di voi un popolo numeroso.

7. Se fate il bene, lo fate a voi stessi; se fate il male, è a voi stessi che lo fate. Quando poi si realizzò l'ultima promessa i vostri volti furono oscurati ed essi entrarono nella moschea come già erano entrati e distrussero completamente quello che avevano conquistato.

8. Forse il vostro **Signore** vi userà misericordia, ma se persisterete persisteremo. Abbiamo fatto dell'Inferno una prigione per i miscredenti.

9. In verità questo Corano conduce a ciò che è più giusto e annuncia la lieta novella ai credenti, a coloro che compiono il bene: in verità avranno una grande ricompensa,

10. e in verità per coloro che non credono nell'altra vita abbiamo preparato un doloroso castigo.

11. L'uomo invoca il male come invoca il bene. In verità l'uomo è frettoloso.

6. tumma radadnā lakumu-l-karrata 'alayhim wa 'amdadnākum bi-'amwālin wa banīna wa ja'alnākum 'aktara nafīrā

7. 'in 'aḥsantum 'aḥsantum li-'anfusikum wa 'in 'asa'tum fa-lahā fa-'idā jā'a wa'du-l-'āhirati li-yasū'ū wujūhākum wa li-yadhḥulu-l-masjida kamā daḥalūhu 'awwala marratin wa li-yutabbirū mā 'alaw tatbīrā

8. 'asā rabbukum 'an yarḥamakum wa 'in 'udtum 'udnā wa ja'alnā jahannama li-l-kāfirīna ḥaṣīrā

9. 'inna hāda-l-qur'āna yahdī li-l-latī hiya 'aqwamu wa yubašširu-l-mu'minīna-l-laḍīna ya'malūna-ṣ-ṣāliḥātī 'anna lahum 'ajran kabīrā

10. wa 'anna-l-laḍīna lā yu'minūna bi-l-'āhirati 'a'tadnā lahum 'adāban 'alīmā

11. wa yad'u-l-insānu bi-ṣ-ṣari du'ā'ahū bi-l-ḥayri wa kāna-l-insānu 'ajūlā

ثُمَّ رَدَدْنَا لَكُمُ الْكَرَّةَ عَلَيْهِمْ
وَأَمَدَدْنَاكُمْ بِالْأَمْوَالِ وَبَنِينَ
وَاجْعَلْنَاكُمْ أَكْثَرَ نَفِيرًا ﴿٦﴾

إِنْ أَحْسَنْتُمْ أَحْسَنْتُمْ أَنْفُسَكُمْ
وَإِنْ أَسَأْتُمْ فَلَهَا فَإِذَا جَاءَ
وَعْدُ الْآخِرَةِ لِيَسْئَلُوا وُجُوهَكُمْ
وَلِيَدْخُلُوا الْمَسْجِدَ كَمَا دَخَلُوهُ
أَوَّلَ مَرَّةٍ وَلِيُتَبِّرُوا مَا عَلَوْا
تَتْبِيرًا ﴿٧﴾

عَسَىٰ رَبُّكُمْ أَن يَرْحَمَكُمْ وَإِنْ عُذْتُمْ
عَدْنَا وَاجْعَلْنَا جَهَنَّمَ لِلْكَافِرِينَ
حَصِيرًا ﴿٨﴾

إِنَّ هَذَا الْقُرْآنَ يَهْدِي لِلَّتِي
هِيَ أَقْوَمُ وَيُبَشِّرُ الْمُؤْمِنِينَ
الَّذِينَ يَعْمَلُونَ الصَّالِحَاتِ أَنَّ
لَهُمْ أَجْرًا كَبِيرًا ﴿٩﴾

وَأَنَّ الَّذِينَ لَا يُؤْمِنُونَ بِالْآخِرَةِ
أَعْتَدْنَا لَهُمْ عَذَابًا أَلِيمًا ﴿١٠﴾

وَيَدْعُ الْإِنْسَانُ بِالشَّرِّ دُعَاءَهُ
بِالْخَيْرِ وَكَانَ الْإِنْسَانُ عَجُولًا ﴿١١﴾

12. Abbiamo fatto la notte e il giorno come segni: è oscuro il segno della notte, mentre è chiaro il segno del giorno, affinché in essi cerchiate la grazia del vostro Signore e conosciate lo scorrere degli anni e il computo [del tempo]. Ed ogni cosa l'abbiamo esposta in dettaglio.

12. wa ja'alna-l-layla wa-n-naḥāra 'āyatayni fa-maḥawnā 'āyata-l-layli wa ja'alnā 'āyata-n-naḥāra muḥṣiratān li-taḥtaḡū faḍlan-min-rabbikum wa li-ta'lamū 'adada-s-sinīna wa-l-ḥisāba wa kulla šay'in faṣṣalnāhu tafṣīlā

وَجَعَلْنَا اللَّيْلَ وَالنَّهَارَ آيَاتَيْنِ فَمَحْصُورًا آيَةً أَتَى لَّيْلٍ وَجَعَلْنَا آيَةً النَّهَارِ مَاجِدَةً لِّتَبْتَغُوا فَضْلًا مِّن رَّبِّكُمْ وَلِتَعْلَمُوا عَدَدَ السِّنِينَ وَالْحِسَابِ وَكُلَّ شَيْءٍ فَصَّلْنَاهُ تَفْصِيلًا ﴿١٢﴾

13. Al collo di ogni uomo abbiamo attaccato il suo destino e nel Giorno della Resurrezione gli mostreremo uno scritto che vedrà spiegato.

13. wa kulla 'insānin 'alzamnāhu ṭā'irahū fī 'unuqihī wa nuḥriju lahū yawma-l-qiyāmati kitāban yaḷqāhu manṣūrā

وَكُلُّ إِنْسَانٍ لَّزِمَنَّهُ طَلِيقُهُ فِي عُقْبِهِ وَنُخْرِجُ لَهُ يَوْمَ الْقِيَمَةِ كِتَابًا يَلْقَاهُ مَنشُورًا ﴿١٣﴾

14. [Gli sarà detto:] «Leggi il tuo scritto: oggi sarai il contabile di te stesso».

14. iqra' kitābaka kafā bi-nafsika-l-yawma 'alayka ḥasibā

اقْرَأْ كِتَابَكَ كَفَىٰ بِنَفْسِكَ الْيَوْمَ عَلَيْكَ حَسِيبًا ﴿١٤﴾

15. Chi segue la retta via, la segue a suo vantaggio; e chi si svia lo fa a suo danno; e nessuno porterà il peso di un altro. Non castigheremo alcun popolo senza prima inviar loro un messaggero.

15. mani-htadā fa-'innamā yahtadī li-nafsihī wa man ḍalla fa-'innamā yaḍillu 'alayhā wa lā taziru wāziratun wizra 'uḥrā wa mā kunnā mu'addibīna ḥattā nab'ata rasūlā

مَن اهْتَدَىٰ فَإِنَّمَا يَهْتَدِي لِنَفْسِهِ وَمَن ضَلَّ فَإِنَّمَا يَضِلُّ عَلَيْهَا وَلَا تَزِرُ وَازِرَةٌ وِزْرَ أُخْرَىٰ وَمَا كُنَّا مُعَذِّبِينَ حَتَّىٰ نَبْعَثَ رَسُولًا ﴿١٥﴾

16. Quando vogliamo distruggere una città, ordiniamo [il bene] ai suoi ricchi, ma presto trasgrediscono. Si realizza allora il Decreto e la distruggiamo completamente.

16. wa 'idā 'aradnā 'an-nuḥlika qaryatan 'amarnā mutrafiḥā fa-fasaqū fihā fa-ḥaqqā 'alayha-l-qawlu fa-dammarnāha tadmīrā

وَإِذَا أَرَدْنَا أَن نُّهْلِكَ قَرْيَةً أَمَرْنَا مُتْرَفِيهَا فَفَسَقُوا فِيهَا فَحَقَّ عَلَيْهَا الْقَوْلُ فَدَمَّرْنَاهَا تَدْمِيرًا ﴿١٦﴾

17. Quante generazioni sterminammo dopo Noè. Basta il Tuo Signore per conoscere e osservare perfettamente i peccati dei Suoi servi.

17. wa kam 'ahlaknā mina-l-qurūni min ba'di nūhin wa kafā bi-rabbika bi-dunūbi 'ibādihi ḥabīran baṣīrā

وَكَمْ أَهْلَكْنَا مِنَ الْقُرُونِ مِنْ بَعْدِ نُوحٍ وَكَفَىٰ بِرَبِّكَ بِذُنُوبِ عِبَادِهِ خَبِيرًا بَصِيرًا ﴿١٧﴾

18. Quanto a chi desidera il caduco, Ci affrettiamo a dare quello che vogliamo a chi vogliamo, quindi lo destiniamo all'Inferno che dovrà subire, bandito e reietto.

18. man kāna yurīdu-l-ʿājilata 'ajjalnā lahū fihā mā naṣā'u li-man-nurīdu tumma ja'alnā lahū jahannama yaṣlāhā maḍmūman-maḍhūrā

مَنْ كَانَ يُرِيدُ الْعَاجِلَةَ عَجَّلْنَا لَهُ فِيهَا مَا نَشَاءُ لِمَنْ نُرِيدُ ثُمَّ جَعَلْنَا لَهُ جَهَنَّمَ يَصْلَاهَا مَذْمُومًا مَدْحُورًا ﴿١٨﴾

19. Quanto invece a chi vuole l'altra vita, sforzandosi a tal fine ed è credente... il loro sforzo sarà accetto.

19. wa man 'arāda-l-āḥirata wa sa'ā lahā sa'yan wa huwa mu'minun fa-'ulā'ika kāna sa'yuhum-maṣkūrā

وَمَنْ أَرَادَ الْآخِرَةَ وَسَعَىٰ لَهَا سَعْيَهَا وَهُوَ مُؤْمِنٌ فَأُولَٰئِكَ كَانَ سَعْيُهُمْ مَشْكُورًا ﴿١٩﴾

20. Sosterremo con i doni del tuo Signore questi e quelli. I doni del tuo Signore non sono negati a nessuno.

20. kullān-numiddu hā'ulā'i wa hā'ulā'i min 'aṭā'i rabbika wa mā kāna 'aṭā'u rabbika maḥzūrā

كُلًّا نُمِدُّ هَؤُلَاءِ وَهَؤُلَاءِ مِنْ عَطَاءِ رَبِّكَ وَمَا كَانَ عَطَاءُ رَبِّكَ مَحْظُورًا ﴿٢٠﴾

21. Osserva come diamo ad alcuni eccellenza su altri; nell'altra vita, però, ci saranno livelli più elevati ed eccellenza maggiore.

21. unẓur kayfa faḍḍalnā ba'dahum 'alā ba'din wa la-l-āḥiratu 'akbaru darajātin wa 'akbaru tafḍilā

أَنْظُرْ كَيْفَ فَضَّلْنَا بَعْضَهُمْ عَلَىٰ بَعْضٍ وَلِلْآخِرَةِ أَكْبَرُ دَرَجَاتٍ وَأَكْبَرُ تَفْضِيلًا ﴿٢١﴾

22. Non accostare ad Allah un'altra divinità, ché saresti bandito e reietto.

22. lā taj'al ma'a-l-lāhi 'ilāhan 'āḥara fa-taq'uda maḍmūman-maḥdūdā

لَا تَجْعَلْ مَعَ اللَّهِ إِلَهًا آخَرَ فَتَقْعَدَ مَذْمُومًا مَحْدُودًا ﴿٢٢﴾

23. Il tuo Signore ha decretato di non adorare altri che Lui e di trattare bene i vostri genitori. Se uno di loro, o entrambi, dovessero invecchiare presso di te, non dir loro «uff!» e non li rimproverare; ma parla loro con rispetto,

24. e inclina con bontà, verso di loro, l'ala della tenerezza; e di': «O Signore, sii misericordioso nei loro confronti, come essi lo sono stati nei miei, allevandomi quando ero piccolo».

25. Il vostro Signore ben conosce quello che c'è nell'animo vostro. Se siete giusti, Egli è Colui Che perdona coloro che tornano a Lui pentiti.

26. Rendi il loro diritto ai parenti, ai poveri e al viandante, senza [per questo] essere prodigo,

27. ché in verità i prodighi sono fratelli dei diavoli e Satana è molto ingrato nei confronti del suo Signore.

28. Se volti loro le spalle [perché nulla hai da dare], pur sperando nella misericordia del tuo Signore, di' loro una parola di bontà.

23. wa qadā rabbuka 'allā ta'budū 'illā 'iyyāhu wa bi-l-wālidayni 'iḥsānan 'immā yabluḡanna 'indaka-l-kibara 'aḥaduhumā 'aw kilāhumā fa-lā taqul-lahumā 'uffin wa lā tanhar humā wa qul-lahumā qawlan karīmā

24. wa-ḥfiḍ lahumā janāḥa-d-dulli mina-r-raḥmati wa qul rabbi-r-ḥamhumā kamā rabbayāni ṣaḡīrā

25. rabbukum 'a'lamu bi-mā fī nufūsikum 'in takūnū ṣāliḥīna fa-'innahū kāna li-l-'awwābīna ḡafūrā

26. wa 'āti da-l-qurbā ḥaqqahū wa-l-miskīna wa-bna-s-sabīlī wa lā tubaddir tabdīrā

27. 'inna-l-mubaddirīna kānū 'iḥwāna-š-ṣayāṭīni wa kāna-š-ṣayṭānu li-rabbiḥi kafūrā

28. wa 'immā tu'rīḍanna 'anhumu-btiḡā'a raḥmatin-min-rabbika tarjūḥa fa-qul-lahum qawlan-maysūrā

* وَقَضَىٰ رَبُّكَ أَلَّا تَعْبُدُوا إِلَّا إِيَّاهُ
وَبِالْوَالِدَيْنِ إِحْسَانًا إِمَّا يَبُلُغَنَّ عِنْدَكَ
الْكِبَرَ أَحَدُهُمَا أَوْ كِلَاهُمَا فَلَا
تَقُلْ لَهُمَا أُفٍّ وَلَا تَنْهَرْهُمَا وَقُلْ
لَهُمَا قَوْلًا كَرِيمًا ﴿٢٣﴾

وَأَحْفِضْ لَهُمَا جَنَاحَ الذُّلِّ مِنَ
الرَّحْمَةِ وَقُلْ رَبِّ ارْحَمْهُمَا
كَمَا رَبَّيَانِي صَغِيرًا ﴿٢٤﴾

رَبُّكُمْ أَعْلَمُ بِمَا فِي نُفُوسِكُمْ إِنْ
تَكُونُوا صَالِحِينَ فَإِنَّهُ كَانَ
لِالْوَابِعِينَ غَفُورًا ﴿٢٥﴾

وَأْتِ ذَا الْقُرْبَىٰ حَقَّهُ وَالْمِسْكِينَ
وَابْنَ السَّبِيلِ وَلَا تُبَذِّرْ تَبْذِيرًا ﴿٢٦﴾

إِنَّ الْمُبَذِّرِينَ كَانُوا إِخْوَانَ
الشَّيْطَانِ وَكَانَ الشَّيْطَانُ لِرَبِّهِ
كَفُورًا ﴿٢٧﴾

وَأِمَّا تُعْرِضَنَّ عَنْهُمْ بَتِغَاءَ رَحْمَةٍ
مِّنْ رَبِّكَ تَرْجُوهَا فَقُلْ لَهُمْ قَوْلًا
مَّيْسُورًا ﴿٢٨﴾

وَلَا تَجْعَلْ يَدَكَ مَغْلُولَةً إِلَىٰ
عُنُقِكَ وَلَا تَبْسُطْهَا كُلَّ الْبَسِطِ
فَقَعَدَ مَلُومًا مَّحْسُورًا ﴿٢٩﴾

إِنَّ رَبَّكَ يَبْسُطُ الرِّزْقَ لِمَن
يَشَاءُ وَيَقْدِرُ إِنَّهُ كَانَ
عَبِيدَهُ

وَلَا تَقْتُلُوا أَوْلَادَكُمْ خَشْيَةً إِمَّا يَكُنْ
نَحْسٌ نَرْزُقُهُمْ وَإِيَّاكُمْ إِنْ قَتَلْتُمْ
كَانَ خَطَا كَبِيرًا ﴿٣١﴾

وَلَا تَقْرَبُوا الزَّيْفَ إِنَّهُ كَانَ
فَاحِشَةً وَسَاءَ سَبِيلًا ﴿٣٢﴾

وَلَا تَقْتُلُوا النَّفْسَ الَّتِي حَرَّمَ
اللَّهُ إِلَّا بِالْحَقِّ وَمَنْ قَتَلَ
مَظْلُومًا فَقَدْ جَعَلْنَا لَوْلِيهِ
سُلْطَانًا فَلَا يَسْرِفُ فِي الْقَتْلِ
إِنَّهُ كَانَ مَنصُورًا ﴿٣١﴾

وَلَا تَقْرُبُوا مَالَ الْيَتِيمِ إِلَّا بِالَّتِي
هِيَ أَحْسَنُ حَتَّىٰ يَبْلُغَ أَشُدَّهُ
وَأَوْفُوا بِالْعَهْدِ إِنَّ الْعَهْدَ كَانَ
مَسْئُولًا

35. Riempite la misura, quando misurate e pesate con la bilancia più esatta. Questo è il bene che conduce al miglior esito.

36. Non seguire ciò di cui non hai conoscenza alcuna. Di tutto sarà chiesto conto: dell'udito, della vista e del cuore.

37. Non incedere sulla terra con alterigia, ché non potrai fenderla e giammai potrai essere alto come le montagne!

38. Tutto ciò è abominio detestato dal tuo Signore.

39. Ciò è quanto ti è stato rivelato dal tuo Signore a titolo di saggezza. Non porre assieme ad Allah un'altra divinità, ché saresti gettato nell'Inferno, bandito e reietto.

40. Il vostro Signore vi avrebbe riservato dei maschi e avrebbe preso femmine tra gli angeli? Invero pronunciate parole mostruose.

35. wa 'awfu-l-kayla 'idā kiltum wa zinū bi-l-qistāsi-l-mustaqīmi dālika ḥayrun wa 'aḥsanu ta'wīlā

36. wa lā taqfu mā laysa laka bihī 'ilmun 'inna-s-sam'a wa-l-baṣara wa-l-fu'āda kullu 'ulā'ika kāna 'anhu mas'ulā

37. wa lā tamši fi-l-'arḍi marāḥan 'innaka lan taḥriqa-l-'arḍa wa lan tabluḡa-l-jibāla ṭulā

38. kullu dālika kāna sayyi'uhū 'inda rabbika makrūhā

39. dālika mimmā 'awḥā 'ilayka rabbuka mina-l-ḥikmati wa lā taj'al ma'a-l-lāhi 'ilāhan 'āḥara fa-tulqā fi jahannama malūman-madhūrā

40. 'a-fa-'aṣfakum rabbukum bi-l-banīna wa-t-taḥaḍa mina-l-malā'ikati 'inātan 'innakum la-taqūlūna qawlan 'aẓīmā

وَأَوْفُوا الْكَيْلَ إِذَا كِلْتُمْ وَزِنُوا بِالْقِسْطَاسِ الْمُسْتَقِيمِ ذَلِكَ خَيْرٌ وَأَحْسَنُ تَأْوِيلًا ﴿٣٥﴾

وَلَا تَقْفُ مَا لَيْسَ لَكَ بِهِ عِلْمٌ إِنَّ السَّمْعَ وَالْبَصَرَ وَالْفُؤَادَ كُلُّ أُولَئِكَ كَانَ عَنْهُ مَسْئُولًا ﴿٣٦﴾

وَلَا تَمْشِ فِي الْأَرْضِ مَرَحًا إِنَّكَ لَن تَخْرِقَ الْأَرْضَ وَلَن تَبْلُغَ الْجِبَالَ طُولًا ﴿٣٧﴾

كُلُّ ذَلِكَ كَانَ سَيِّئُهُ عِنْدَ رَبِّكَ مَكْرُوهًا ﴿٣٨﴾

ذَلِكَ مِمَّا أَوْحَى إِلَيْكَ رَبُّكَ مِنَ الْحِكْمَةِ وَلَا تَجْعَلْ مَعَ اللَّهِ إِلَهًا آخَرَ فَتَقْلِقَ فِي جَهَنَّمَ مَلُومًا مَدْحُورًا ﴿٣٩﴾

أَفَأَصْفَكُمْ رَبُّكُمُ بِالْبَنِينَ وَاتَّخَذَ مِنَ الْمَلَائِكَةِ إِنْتًا إِنَّكُمْ لَتَقُولُونَ قَوْلًا عَظِيمًا ﴿٤٠﴾

41. In verità abbiamo esposto [la dottrina] in questo Corano perché [i miscredenti] dessero ascolto, ma ciò non fa che aumentare la loro avversione.

42. Di': «Se ci fossero dèi assieme a Lui, come dicono alcuni, [tali dèi] cercherebbero una via per giungere fino al padrone del Trono [celeste]».

43. Gloria a Lui: Egli è ben più alto di quello che dicono.

44. I sette cieli e la terra e tutto ciò che in essi si trova Lo glorificano, non c'è nulla che non Lo glorifichi lodandoLo, ma voi non percepite la loro lode. Egli è indulgente, perdonatore.

45. Quando leggi il Corano, mettiamo una spessa cortina tra te e coloro che non credono nell'altra vita.

46. Abbiamo avviluppato i loro cuori e nelle loro orecchie abbiamo posto un peso, affinché non possano comprenderlo. Quando menzioni nel Corano il tuo **Signore**, l'Unico, voltano le spalle con ripulsa.

41. wa la-qad šarrafnā fī hāḍa-l-qur'āni li-yadḍakkarū wa mā yazīduhum 'illā nufūrā

42. qul-law kāna ma'ahū 'ālihatun ka-mā yaqūlūna 'idan la-btaḡaw 'ilā ḍi-l-'arši sabīlā

43. subḥānahū wa ta'ālā 'ammā yaqūlūna 'uluwwan kabīrā

44. tusabbiḥu lahu-s-samāwātu-s-sab'u wa-l-'arḍu wa man fihinna wa 'in-min šay'in 'illā yusabbiḥu bi-ḥamdihī wa lākin lā tafqahūna-tasbīḥahum 'innahū kāna ḥalīman ḡafūrā

45. wa 'idā qara'ta-l-qur'āna ja'alnā baynaka wa bayna-l-laḍīna lā yu'minūna bi-l-'āḥirati ḥijāban-mastūrā

46. wa ja'alnā 'alā qulūbihim 'akkinṭatan 'an yafqahūhu wa fī 'adānīhim waqran wa 'idā ḍakarta rabbaka fi-l-qur'āni waḥdahū wallaw 'alā 'adbārihim nufūrā

وَلَقَدْ صَرَّفْنَا فِي هَٰذَا الْقُرْآنِ لِيَذَّكَّرُوا وَمَا يَزِيدُهُمْ إِلَّا نُفُورًا ﴿٤١﴾

قُلْ لَوْ كَانَ مَعَهُ آلِهَةٌ كَمَا يَقُولُونَ إِذًا لَآتَبَعُوا إِلَىٰ ذِي الْعَرْشِ سَبِيلًا ﴿٤٢﴾

سُبْحَانَهُ وَتَعَالَىٰ عَمَّا يَقُولُونَ عُلُوًّا كَبِيرًا ﴿٤٣﴾

تُسَبِّحُ لَهُ السَّمَوَاتُ السَّبْعُ وَالْأَرْضُ وَمَنْ فِيهِنَّ وَإِنْ مِنْ شَيْءٍ إِلَّا يُسَبِّحُ بِحَمْدِهِ وَلَكِنْ لَا تَفْقَهُونَ تَسْبِيحَهُمْ إِنَّهُ كَانَ حَلِيمًا غَفُورًا ﴿٤٤﴾

وَإِذَا قَرَأْتَ الْقُرْآنَ جَعَلْنَا بَيْنَكَ وَبَيْنَ الَّذِينَ لَا يُؤْمِنُونَ بِالْآخِرَةِ حِجَابًا مَسْتُورًا ﴿٤٥﴾

وَجَعَلْنَا عَلَىٰ قُلُوبِهِمْ أَكِنَّةً أَنْ يَفْقَهُوهُ وَفِي آذَانِهِمْ وَقْرًا وَإِذَا ذَكَرْتَ رَبَّكَ فِي الْقُرْآنِ وَحْدَهُ وَلَوُوا عَلَىٰ آذَانِهِمْ نُفُورًا ﴿٤٦﴾

47. Sappiamo molto bene cosa ascoltano, quando ti ascoltano, e anche quando sono in segreti conciliaboli e dicono gli empì: «Voi non seguite altri che un uomo stregato».

48. Guarda che metafore coniano su di te. Si sviano, incapaci di seguire alcun sentiero.

49. E dicono: «Quando saremo ossa e polvere, saremo risuscitati a nuova creazione?».

50. Di': «Foste anche pietra o ferro

51. o qualunque altra creatura che possiate concepire...!». Diranno allora: «Chi mai ci farà ritornare?». Di': «Colui Che vi ha creati la prima volta». Scuoteranno allora le teste verso di te, dicendo: «Quando avverrà tutto ciò?». Di': «E possibile che sia vicino.

52. Nel Giorno in cui vi chiamerà, Gli risponderete lodandoLo e crederete di essere rimasti [nella tomba] ben poco».

47. nahnu 'a'lamu bi-mā yastami'ūna bihī 'id yastami'ūna 'ilayka wa 'id hum najwā 'id yaqūlu-ẓ-ẓālimūna 'in tattabi'ūna 'illā rajulan-mashūrā

48. unẓur kayfa ẓarabū laka-l-'amṭala fa-dallū fa-lā yastaṭī'ūna sabīlā

49. wa qālū 'a-'idā kunnā 'izāman wa rufātan 'a-'innā la-mab'ūṭūna ḥalqan jadīdā

50. qul kūnū ḥijāratā aw ḥadīdā

51. 'aw ḥalqan-mimmā yakburu fī šudūrikum fa-sayaqūlūna man yu'īdunā quli-l-laḍī faṭarakum 'awwala marratin fa-sa-yunḡidūna 'ilayka ru'ūsahum wa yaqūlūna matā huwa qul 'asā 'an yakūna qarībā

52. yawma yad'ūkum fa-tastajībūna bi-ḥamdihi wa tazunnūna 'in-labiṭtum 'illā qalīlā

نَحْنُ أَعْلَمُ بِمَا يَسْتَمِعُونَ بِهِ إِذْ يَسْتَمِعُونَ إِلَيْكَ وَإِذْ هُمْ نَجْوَى إِذْ يَقُولُ الظَّالِمُونَ إِنْ تَتَّبِعُونَ إِلَّا رَجُلًا مَسْحُورًا ﴿٤٧﴾

انْظُرْ كَيْفَ ضَرَبُوا لَكَ الْأَمْثَالَ فَضَلُّوا فَلَا يَسْتَطِيعُونَ سَبِيلًا ﴿٤٨﴾

وَقَالُوا إِذْ أَذَا كُنَّا عِظَمًا وَرُفَاتًا إِنْ تَلْمِزُونَنَا خَلْقًا جَدِيدًا ﴿٤٩﴾

* قُلْ كُونُوا حِجَارَةً أَوْ حَدِيدًا ﴿٥٠﴾

أَوْ خَلْقًا مِمَّا يَكْبُرُ فِي صُدُورِكُمْ فَسَيَقُولُونَ مَن يُعِيدُنَا قُلِ الَّذِي فَطَرَكُمْ أَوَّلَ مَرَّةٍ فَسَيُنْغِصُونَ إِلَيْكَ رُءُوسَهُمْ وَيَقُولُونَ مَتَى هُوَ قُلْ عَسَى أَنْ يَكُونَ قَرِيبًا ﴿٥١﴾

يَوْمَ يَدْعُوكُمْ فَتَسْتَجِيبُونَ بِحَمْدِهِ وَتَظُنُّونَ إِنْ لَبِثْتُمْ إِلَّا قَلِيلًا ﴿٥٢﴾

53. Di' ai Miei servi che parlino nel modo migliore, poiché Satana si intromette tra loro. Satana, per l'uomo, è un nemico manifesto.

53. wa qul-li-'ibādī yaqūlu-l-lati hiya 'aḥsanu 'inna-š-šayṭāna yanzagū baynahum 'inna-š-šayṭāna kāna li-l-'insāni 'aduwwan-mubīnā

وَقُلْ لِعِبَادِي يَقُولُوا الَّتِي هِيَ أَحْسَنُ إِنَّ الشَّيْطَانَ يَنْزِعُ بَيْنَهُمْ إِنَّ الشَّيْطَانَ كَانَ لِلْإِنْسَانِ عَدُوًّا مُبِينًا ﴿٣٣﴾

54. Il vostro Signore vi conosce bene. Se vorrà, vi userà misericordia, altrimenti vi castigherà. Non ti inviamo per essere responsabile di loro.

54. rabbukum 'a'lamu bikum 'in yaša' yarḥamkum 'aw 'in yaša' yu'addibkum wa mā 'arsalnāka 'alayhim wakīlā

رَبُّكُمْ أَعْلَمُ بِكُمْ إِنْ يَشَأْ يَرْحَمْكُمْ أَوْ إِنْ يَشَأْ يُعَذِّبْكُمْ وَمَا أَرْسَلْنَاكَ عَلَيْهِمْ وَكِيلًا ﴿٣٤﴾

55. Il tuo Signore ben conosce quel che c'è nei cieli e sulla terra. Ad alcuni profeti abbiamo dato eccellenza sugli altri e a Davide abbiamo dato il Salterio.

55. warabbuka 'a'lamu bi-man fi-s-samāwāti wa-l-'arḍi wa laqad faḍḍalnā ba'ḍan-nabiyyīna 'alā ba'ḍin wa 'āṭaynā dāwūda zabūrā

وَرَبُّكَ أَعْلَمُ بِمَنْ فِي السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ وَلَقَدْ فَضَّلْنَا بَعْضَ النَّبِيِّينَ عَلَى بَعْضٍ وَءَاتَيْنَا دَاوُودَ زَبُورًا ﴿٣٥﴾

56. Di' [loro]: «Invocate quelli che pretendete [essere dèi] all'infuori di Lui. Essi non sono in grado di evitarvi la sventura e neppure di allontanarla».

56. quli-d'u-l-ladīna za'amtum min dūnihi fa-lā yamlikūna kaṣfa-ḍ-ḍurri 'ankum wa lā taḥwīlā

قُلْ أَدْعُوا الَّذِينَ زَعَمْتُمْ مِّنْ دُونِهِ فَلَا يَمْلِكُونَ كَشْفَ الضُّرِّ عَنْكُمْ وَلَا تَحْوِيلًا ﴿٣٦﴾

57. Quelli stessi che essi invocano, cercano il mezzo di avvicinarsi al loro Signore, sperano nella Sua misericordia e temono il Suo castigo. In verità il castigo del Signore è temibile!

57. 'ulā'ika-l-ladīna yad'ūna yabtağūna 'ilā rabbihimu-l-wasīlata 'ayyuhum 'aqrabu wa yarjūna raḥmatahū wa yaḥāfūna 'adābahū 'inna 'adāba rabbika kāna maḥḍūrā

أُولَٰئِكَ الَّذِينَ يَدْعُونَ يَبْتَغُونَ إِلَىٰ رَبِّهِمُ الْوَسِيلَةَ أَيُّهُمْ أَقْرَبُ وَيَرْجُونَ رَحْمَتَهُ وَيَخَافُونَ عَذَابَهُ إِنَّ عَذَابَ رَبِّكَ كَانَ مَحْذُورًا ﴿٣٧﴾

58. Non v'è città che non distruggeremo prima del Giorno della Resurrezione o che non colpiremo con severo castigo; ciò è scritto nel Libro.

59. Nulla ci impedisce di inviare i segni, se non [il fatto] che gli antichi li tacciarono di menzogna. Come segno tangibile demmo la cammella ai Thamūd, ma essi le fecero torto. Inviemo i segni solo per incutere sgomento.

60. [Ricorda] quando dicemmo: «In verità il tuo Signore ti proteggerà dagli uomini. E la visione che ti abbiamo dato, altro non è che una tentazione per le genti - come del resto l'albero maledetto nel Corano». Noi minacciamo, ma [ciò] non serve che ad accrescere la loro ribellione.

61. Quando dicemmo agli angeli: «Prosternatevi davanti ad Adamo», tutti si prosternarono eccetto Iblis che disse: «Mi dovrei prosternare davanti a colui che hai creato dal fango?».

62. E disse ancora: «Che? Questo è l'essere che hai onorato più di me? Se mi darai tempo fino al Giorno della Resurrezione avrò potere sulla sua discendenza, eccetto pochi».

58. wa 'in-min qaryatin 'illā nahnu muhlikūhā qabla yawmi-l-qiyāmati 'aw mu'addibūhā 'adāban šadīdan kāna dālika fi-l-kitābi maštūrā

59. wa mā mana'anā 'an-nursila bi-l-'āyāti 'illā 'an kaḍḍaba biha-l-'awwalūna wa 'āṭaynā ṭamūda-n-nāqata muḥṣiratan fa-ḡalamū bihā wa mā nursilu bi-l-'āyāti 'illā ṭahwifā

60. wa 'id qulnā laka 'inna rabbaka 'ahāṭa bi-n-nāsi wa mā ja'alna-r-ru'ya-l-latī 'araynāka 'illā fitnatan li-n-nāsi wa-š-šajarata-l-mal'ūnata fi-l-qur'āni wa nuḥawwifuhum fa-mā yazīduhum 'illā ṭuġyānan kabīrā

61. wa 'id qulnā li-l-malā'ikati-sjudū li-'ādama fa-sajadū 'illā 'iblisā qāla 'a-asjudu li-man ḥalaqta fīnā

62. qāla 'a-ra'aytaka ḥadā-l-ladī karramta 'alayya la-'in 'ahḥartani 'ilā yawmi-l-qiyāmati la-'aḥtanikanna ḡurriyyatahū 'illā qalilā

وَلَنْ مِنْ قَرْيَةٍ إِلَّا نَحْنُ مُهْلِكُوهَا قَبْلَ يَوْمِ الْقِيَمَةِ أَوْ مُعَذِّبُوهَا عَذَابًا شَدِيدًا كَانَ ذَلِكَ فِي الْكِتَابِ مَسْطُورًا ﴿٥٨﴾

وَمَا مَنَعَنَا أَنْ نُرْسِلَ بِالْآيَاتِ إِلَّا أَنْ كَذَّبَ بِهَا الْأَوَّلُونَ وَعَاتَيْنَا ثَمُودَ النَّاقَةَ مُبْصِرَةً فَظَلَمُوا بِهَا وَمَا نُرْسِلُ بِالْآيَاتِ إِلَّا تَخْوِيفًا ﴿٥٩﴾

وَإِذْ قُلْنَا لَكَ إِنَّ رَبَّكَ أَحَاطَ بِالنَّاسِ وَمَا جَعَلْنَا الرَّءْيَا الَّتِي أَرَيْنَاكَ إِلَّا فِتْنَةً لِلنَّاسِ وَالشَّجَرَةَ الْمَلْعُونَةَ فِي الْقُرْآنِ وَنُحَوِّفُهُمْ فَمَا يَزِيدُهُمْ إِلَّا طُغْيَانًا كَبِيرًا ﴿٦٠﴾

وَإِذْ قُلْنَا لِلْمَلَائِكَةِ اسْجُدُوا لِآدَمَ فَسَجَدُوا إِلَّا إِبْلِيسَ قَالَ ءَأَسْجُدُ لِمَنْ خَلَقْتَ طِينًا ﴿٦١﴾

قَالَ أَرَأَيْتَكَ هَذَا الَّذِي كَرَّمْتَ عَلَيَّ لَنْ أَغْتَابَ إِلَى يَوْمِ الْقِيَمَةِ لَا تَحْزَنْ دُرَيْتَهُ إِلَّا قَلِيلًا ﴿٦٢﴾

63. [Allah] disse: «Vattene! E chiunque di loro ti seguirà, avrà l'Inferno per compenso, abbondante compenso.

64. Seduci con la tua voce quelli che potrai, riunisci contro di loro i tuoi cavalieri e i tuoi fanti, sii loro socio nelle ricchezze e nella progenie, blandiscili con promesse». Le promesse di Satana non sono altro che inganni.

65. «Non avrai però nessuna autorità sui Miei servi: il tuo Signore basterà a proteggerli.»

66. È il vostro Signore che spinge la nave sul mare, affinché ricerciate la Sua grazia. In verità Egli è misericordioso nei vostri confronti.

67. Quando siete in pericolo sul mare, coloro che invocate svaniscono. Lui no! Quando poi vi riconduce a terra salvi, vi allontanate da Lui. L'uomo è ingrato.

68. Siete forse certi che non vi faccia inghiottire da un baratro della terra o non invii contro di voi un uragano senza che possiate trovare chi vi protegga?

63. qāla-dhab fa-man tabi'aka minhum fa-'inna jahannama jaza'ukum jaza'an-mawfūrā

64. wa-stafziz mani-staṭa'ta minhum bi-ṣawtika wa 'ajlib 'alayhim bi-ḥaylika wa rajilika wa šarikhum fi-l-'amwālī wa-al-'awlādī wa 'idhum wa mā ya'iduhumu-š-šayṭānu 'illā gurūrā

65. 'inna 'ibādī laysa laka 'alayhim sulṭānun wa kafa bi-rabbika wakilā

66. rabbukumū-l-ladī yuzjī lakumu-l-fulka fi-l-baḥri li-tabtagū min faḍliḥi 'innahū kāna bikum raḥimā

67. wa 'idā massakumu-ḍ-ḍurru fi-l-baḥri ḍalla man tad'ūna 'illā 'iyyāhu fa-lammā najjakum 'ila-l-barri 'a-raḍtum wa kāna-l-'insānu kafūrā

68. 'a-fa-'amintum 'an yaḥsifa bikum jāniba-l-barri 'aw yursila 'alaykum ḥašiban tumma lā tajidū lakum wakilā

قَالَ أَذْهَبَ فَمَنْ تَبِعَكَ مِنْهُمْ فَإِنَّ جَهَنَّمَ جَزَاءُكُمْ جَزَاءً مَوْفُورًا ﴿٦٣﴾

وَأَسْتَفْزِزْ مَنْ أَسْطَعَتْ مِنْهُمْ بَصُوتِكَ وَأَجْلِبْ عَلَيْهِمْ بِحِيلِكَ وَرَجِّلْكَ وَشَارِكُهُمْ فِي الْأَمْوَالِ وَالْأَوْلَادِ وَعَدَّهُمْ وَمَا يَعْدُهُمُ الشَّيْطَانُ إِلَّا غُرُورًا ﴿٦٤﴾

إِنَّ عِبَادِي لَيْسَ لَكَ عَلَيْهِمْ سُلْطَانٌ وَكَفَى بِرَبِّكَ وَكِيلًا ﴿٦٥﴾

رَبُّكُمْ الَّذِي يُزْجِي لَكُمْ الْفُلْكَ فِي الْبَحْرِ لِيَتَّبِعُوا مِنْ فَضْلِهِ إِنَّهُ كَانَ بِكُمْ رَحِيمًا ﴿٦٦﴾

وَإِذَا مَسَّكُمُ الضُّرُّ فِي الْبَحْرِ ضَلَّ مَنْ تَدْعُونَ إِلَّا إِلَهًُا فَلَمَّا نَجَدَكُمْ إِلَى الْبَرِّ أَعْرَضْتُمْ وَكَانَ الْإِنْسَانُ كَفُورًا ﴿٦٧﴾

أَفَأَمِنتُمْ أَنْ يَخْسِفَ بِكُمْ جَانِبَ الْبَرِّ أَوْ يُرْسِلَ عَلَيْكُمْ حَاصِبًا ثُمَّ لَا تَجِدُوا لَكُمْ وَكِيلًا ﴿٦٨﴾

69. O siete forse certi che non vi conduca un'altra volta [sul mare], mandi contro di voi un ciclone e vi faccia annegare per la vostra miscredenza senza che possiate trovare chi vi difenda contro di Noi?

70. In verità abbiamo onorato i figli di Adamo, li abbiamo condotti sulla terra e sul mare e abbiamo concesso loro cibo eccellente e li abbiamo fatti primeggiare su molte delle Nostre creature.

71. Nel Giorno in cui ogni comunità sarà richiamata assieme alla loro guida, coloro che riceveranno il rotolo nella destra leggeranno il loro rotolo e non subiranno il minimo torto.

72. E colui che sarà stato cieco in questa vita lo sarà nell'altra e più traviato ancora.

73. Intendevano infatti sviarti da ciò che ti abbiamo rivelato, nella speranza che Ci attribuissero, inventandolo, altro che questo [Corano]. E allora ti avrebbero preso come amico.

74. E se non ti avessimo rafforzato, avresti inclinato un po' verso di loro.

69. 'am 'amintum 'an yu'idakum fihī tāratan 'uḥrā fa-yursila 'alaykum qāṣifan-mina-r-rīhi fa-yuḡriqakum bi-mā kafartum tumma lā tajidū lakum 'alaynā bihī tabī'ā

70. wa la-qad karramnā banī 'ādama wa ḥamalnāhum fi-l-barri wa-l-baḥri wa raḥaḥnāhum-mina-ṭ-ṭayyibāti wa faḍḍalnāhum 'alā kaṭīrin-mimman ḥalaqnā tafḍilā

71. yawma nadū kull 'anāsin bi-'imāmihi fa-man 'ūtiya kitābahū bi-yamīnihi fa-'ulā'ika yaqra'ūna kitābahum wa lā yuẓlamūna fatilā

72. wa man kāna fī ḥādhihi 'a'mā fa-huwa fi-l-'āḥirati 'a'mā wa 'aḍallu sabīlā

73. wa 'in kādū la-yaftinūka 'ani-l-laḍī awhaynā 'ilayka li-taftariya 'alaynā ḡayrahū wa 'idan-la-t-taḥadūka ḥalīlā

74. wa lawlā 'an tabbatnāka la-qad kidta tarkanu 'ilayhim ṣay'an qalīlā

أَمْ أَمِنتُمْ أَنْ يُعِيدَكُمْ فِيهِ تَارَةً أُخْرَى فَيُرْسِلَ عَلَيْكُمْ قَاصِفًا مِّنَ الرِّيحِ فَيُغْرِقَكُم بِمَا كَفَرْتُمْ ثُمَّ لَا تَجِدُوا لَكُمْ عَلَيْنَا بِهِ تَبِيعًا ﴿٦٩﴾

وَلَقَدْ كَرَّمْنَا بَنِي آدَمَ وَحَمَلْنَاهُمْ فِي الْوَلَدِ وَالْبَحْرِ وَرَزَقْنَاهُمْ مِّنَ الطَّيِّبَاتِ وَفَضَّلْنَاهُمْ عَلَى كَثِيرٍ مِّمَّنْ خَلَقْنَا تَفْضِيلًا ﴿٧٠﴾

يَوْمَ نَدْعُوا كُلَّ أُنَاسٍ بِإِمَامِهِمْ فَمَنْ أُوْتِيَ كِتَابَهُ بِيَمِينِهِ فَأُولَٰئِكَ يَقْرَءُونَ كِتَابَهُمْ وَلَا يُظْلَمُونَ فَتِيلًا ﴿٧١﴾

وَمَنْ كَانَ فِي هَذِهِ أَعْمَىٰ فَهُوَ فِي الْآخِرَةِ أَعْمَىٰ وَأَضَلُّ سَبِيلًا ﴿٧٢﴾

وَلَا تَكَاذُوبُوا لَیْفَتُنَّكَ عَنِ الَّذِي أَوْحَيْنَا إِلَيْكَ لِتَفْتَرِيَ عَلَيْنَا غَيْرَهُ وَإِذَا لَا تَأْخُذُوكَ خَلِيلًا ﴿٧٣﴾

وَلَوْلَا أَنْ ثَبَّتْنَاكَ لَقَدْ كِدْتَ تَرْكَنُ إِلَيْهِمْ شَيْعًا قَلِيلًا ﴿٧٤﴾

75. [E allora] ti avremmo fatto soffrire un doppio [supplizio] nella vita e un doppio [supplizio] nella morte, quindi non avresti trovato chi ti sarebbe stato d'ausilio contro di Noi.

76. Poco mancò che non ti spingessero ad abbandonare questa regione esiliandoti; in tal caso, vi sarebbero rimasti ben poco dopo di te,

77. [poiché questo è il Nostro] modo di agire nei confronti degli inviati che mandammo prima di te e non c'è cambiamento nel Nostro agire.

78. Esegui l'orazione, dal declino del sole fino alla caduta delle tenebre [e fa'] la Recitazione dell'alba, ché la Recitazione dell'alba è testimoniata.

79. Veglia [in preghiera] parte della notte, sarà per te un'opera supererogatoria; presto il tuo Signore ti risusciterà ad una stazione lodata.

80. E di': «O Signor mio, fammi entrare con la verità e fammi uscire con la verità, e concedimi potere e ausilio da parte Tua».

75. 'idan la-'adaqnāka
ḍi'fa-l-ḥayāti wa ḍi'fa-l-
mamāti tumma lā tajidu
laka 'alaynā naṣīrā

76. wa 'in kādū la-
yastafizzūnaka mina-l-'arḍi
li-yuḥrijūka minhā wa
'idan-lā yalbatūna ḥilāfaka
'illā qalīla

77. sunnata man qad
'arsalnā qablaka min-
rusulinā wa lā tajidu
li-sunnatinā taḥwīlā

78. 'aqimi-ṣ-ṣalāta li-
dulūki-ṣ-ṣamsi 'ilā ḡasaqi-
l-layli wa qur'āna-l-fajri
'inna qur'āna-l-fajri kāna
maṣhūdā

79. wa mina-l-layli fa-
tahajjad bihī nāfilatan laka
'asā 'an yab'atāka rabbuka
maqāman-maḥmūdā

80. wa qul rabbi 'adhilnī
mudḥala ṣidqin wa 'aḥrijnī
muḥraja ṣidqin wa-j'al-lī
min-ladunka sulṭānan-naṣīrā

إِذَا لَأَذَقْنَاكَ ضِعْفَ الْحَيَاةِ
وَضِعْفَ الْمَمَاتِ ثُمَّ لَا تَجِدُ
لَكَ عَلَيْنَا نَصِيرًا ﴿٧٥﴾

وَإِنْ كَادُوا لَيَسْتَفِزُّوكَ مِنَ
الْأَرْضِ لَيُخْرِجُوكَ مِنْهَا وَإِذَا لَا
يَلْبَسُونَ خِلْفَكَ إِلَّا قَلِيلًا ﴿٧٦﴾

سُنَّةَ مَنْ قَدْ أَرْسَلْنَا قَبْلَكَ
مِنْ رُسُلِنَا وَلَا تَجِدُ لِسُنَّتِنَا
تَحْوِيلًا ﴿٧٧﴾

أَقِمِ الصَّلَاةَ لِذُلُوكِ الشَّمْسِ
إِلَى عَسَقِ اللَّيْلِ وَقُرْآنَ الْفَجْرِ
إِنَّ قُرْآنَ الْفَجْرِ كَانَ
مَشْهُودًا ﴿٧٨﴾

وَمِنَ اللَّيْلِ فَتَهَجَّدْ بِهِ نَافِلَةً لَكَ
عَسَى أَنْ يَبْعَثَكَ رَبُّكَ مَقَامًا
مَّحْمُودًا ﴿٧٩﴾

وَقُلْ رَبِّ ادْخُلْنِي مَدْخَلَ صِدْقٍ
وَأَخْرِجْنِي مُخْرَجَ صِدْقٍ وَأَجْعَلْ
لِي مِنْ لَدُنْكَ سُلْطَانًا نَصِيرًا ﴿٨٠﴾

81. E di': «È giunta la verità, la falsità è svanita». Invero la falsità è destinata a svanire.

82. Facciamo scendere nel Corano ciò che è guarigione e misericordia per i credenti e ciò che accresce la sconfitta degli oppressori.

83. Quando colmiamo l'uomo di favori, si sottrae e si allontana; quando invece lo coglie sventura, si dispera.

84. Di': «Ognuno agisce secondo la sua disposizione e il vostro Signore ben conosce chi segue la via migliore».

85. Ti interrogheranno a proposito dell'anima. Rispondi: «L'anima procede dall'ordine del mio Signore e non avete ricevuto che ben poca scienza [a riguardo].

86. Se volessimo, potremmo ritirare quello che ti abbiamo rivelato e allora non potresti trovare alcun protettore contro di Noi;

87. se non [lo facciamo è] per una misericordia del tuo Signore, poiché in verità la Sua grazia su di te è grande».

81. wa qul jā'a-l-ḥaqqu wa zahaqa-l-bāṭilu 'inna-l-bāṭila kāna zahūqā

82. wa nunazzilu mina-l-qur'āni mā huwa šifā'un wa raḥmatun-li-l-mu'minīna wa lā yazīdu-ḡ-ẓālimīna 'illā ḥasārā

83. wa 'idā 'an'amnā 'ala-l-'insāni 'a'raḍa wa na'ā bi-jānibihi wa 'idā massahu-ṣ-ṣarru kāna ya'ūsā

84. qul kullūn ya'malu 'alā šākilatihī fa-rabbukum 'alamu bi-man huwa 'ahdā sabīlā

85. wa yas'alūnaka 'ani-r-rūḥi quli-r-rūḥu min 'amri rabbī wa mā 'ūtītum-mīna-l-'ilmi 'illā qalīlā

86. wa la'in šī'nā la-naḍḥabanna bi-l-ladī 'awḥaynā 'ilayka tumma lā tajidu laka bihī 'alaynā wakīlā

87. 'illā raḥmatan-min-rabbika 'inna faḍlahū kāna 'alayka kabīrā

وَقُلْ جَاءَ الْحَقُّ وَرَهَقَ الْبَاطِلُ إِنَّ الْبَاطِلَ كَانَ زَهُوقًا ﴿٨١﴾

وَنُزِّلُ مِنَ الْقُرْآنِ مَا هُوَ شِفَاءٌ وَرَحْمَةٌ لِّلْمُؤْمِنِينَ وَلَا يَزِيدُ الظَّالِمِينَ إِلَّا خَسَارًا ﴿٨٢﴾

وَإِذَا أَنْعَمْنَا عَلَى الْإِنْسَانِ أَعْرَضَ وَنَسَا بِنِعْمَتِنَا وَإِذَا مَسَّهُ الشَّرُّ كَانَ يَئُوسًا ﴿٨٣﴾

قُلْ كُلٌّ يَعْمَلُ عَلَى شَاكِلَتِهِ فَرَبُّكُمْ أَعْلَمُ بِمَنْ هُوَ أَهْدَى سَبِيلًا ﴿٨٤﴾

وَيَسْأَلُونَكَ عَنِ الرُّوحِ قُلِ الرُّوحُ مِنْ أَمْرِ رَبِّي وَمَا أُوتِيتُمْ مِنَ الْعِلْمِ إِلَّا قَلِيلًا ﴿٨٥﴾

وَلَئِنْ شِئْنَا لَنَذْهَبَنَّ بِالَّذِي أَوْحَيْنَا إِلَيْكَ ثُمَّ لَا تَجِدُ لَكَ بِهِ عَلَيْنَا وَكِيلًا ﴿٨٦﴾

إِلَّا رَحْمَةً مِن رَّبِّكَ إِنَّ فَضْلَهُ كَانَ عَلَيْكَ كَبِيرًا ﴿٨٧﴾

88. Di': «Se anche si riunissero gli uomini e dèmoni per produrre qualcosa di simile di questo Corano, non ci riuscirebbero, quand'anche si aiutassero gli uni con gli altri».

89. In questo Corano abbiamo proposto agli uomini ogni specie di metafora. La maggior parte di loro rifiuta [tutto quanto], eccetto la miscredenza.

90. E dicono: «Non ti presteremo fede finché non farai sgorgare per noi una sorgente dalla terra;

91. o non avrai un giardino di palme e vigne nel quale farai sgorgare ruscelli copiosi,

92. o non avrai fatto cadere, come pretendi, il cielo in pezzi su di noi; o non avrai fatto venire, davanti a noi, Allah e gli angeli in tuo aiuto».

93. Oppure: «[finché] non avrai una casa d'oro»; o: «[finché] non sarai asceso al cielo, e comunque non crederemo alla tua ascesa al cielo finché non farai scendere su di noi un Libro che possiamo leggere». Rispondi: «Gloria al mio Signore: non sono altro che un uomo, un messaggero».

88. qul la-'ini-jtama'ati-l-
'insu wa-l-jinnu 'alā 'an ya'tū
bi-miṭli hāda-l-qur'āni lā
ya'tūna bi-miṭlihī wa law
kāna ba'duhum li-ba'din
zahīrā

89. wa la-qad šarrafnā
li-n-nāsi fi hāda-l-qur'āni
min kulli maṭalin fa-'abā
'aktaru-n-nāsi 'illā kafūrā

90. wa qālū lan-nu'mina
laka ḥattā tafjura lanā
mina-l-'arḍi yانبؤا

91. 'aw takūna laka
jannatun-min-naḥīlin
wa 'inabin fa-tufajjira-l-
'anhāra ḥilālaha tafjīrā

92. 'aw tusqīṭa-s-samā'a
ka-mā za'amta 'alaynā
kisafan 'aw ta'tiya bi-l-lāhi
wa-l-malā'ikati qabīlā

93. 'aw yakūna laka
baytun min zuḥrufin 'aw
tarqā fi-s-samā'i wa lan-
nu'mina li-ruqīyyika ḥattā
tunazzila 'alaynā kitāban
naqra'uhū qul subḥāna
rabbī hal kuntu 'illā
bašaran-rasūlā

قُلْ لِّئِنْ أَجْتَمَعَتِ الْإِنْسُ وَالْجِنُّ
عَلَى أَنْ يَأْتُوا بِمِثْلِ هَذَا الْقُرْآنِ لَا
يَأْتُونَ بِمِثْلِهِ وَلَوْ كَانَ بَعْضُهُمْ
لِبَعْضٍ ظَهِيرًا ﴿٨٨﴾

وَلَقَدْ صَرَفْنَا لِلنَّاسِ فِي هَذَا
الْقُرْآنِ مِنْ كُلِّ مِثْلٍ فَأَنْتَ أَكْثَرُ
النَّاسِ إِلَّا كُفُورًا ﴿٨٩﴾

وَقَالُوا لَنْ نُؤْمِنَ لَكَ حَتَّى تَفْجُرَ
لَنَا مِنَ الْأَرْضِ يَنْبُوعًا ﴿٩٠﴾

أَوْ تَكُونَ لَكَ جَنَّةٌ مِّنْ نَّحِيلٍ
وَعَنْبٍ فَتَفْجُرَ الْأَنْهَارَ خِلَالَهَا
تَفْجِيرًا ﴿٩١﴾

أَوْ تُسْقِطَ السَّمَاءَ كَمَا زَعَمْتَ
عَلَيْنَا كِسْفًا أَوْ تَأْتِيَ بِلَهِ
وَالْمَلَائِكَةِ قَبِيلًا ﴿٩٢﴾

أَوْ يَكُونَ لَكَ بَيْتٌ مِّنْ زُخْرَفٍ أَوْ
تَرْقَى فِي السَّمَاءِ وَلَنْ نُؤْمِنَ لِزُفَيْكَ
حَتَّى تُنْزِلَ عَلَيْنَا كِتَابًا نَقْرُؤُهُ
قُلْ سُبْحَانَ رَبِّيْ هَلْ كُنْتُ إِلَّا
بَشَرًا رَسُولًا ﴿٩٣﴾

94. Nulla impedisce alle genti di credere dopo che la Guida è giunta loro, se non il dire: «Allah ha davvero inviato un uomo per messaggero?».

95. Di': «Qualora sulla terra ci fossero gli angeli e vi camminassero in pace, avremmo certamente fatto scendere su di loro un angelo come messaggero».

96. Di': «Allah è testimone sufficiente tra me e voi». In verità Egli è ben informato e osserva i Suoi servi.

97. Colui che Allah guida è ben diretto; ma, quanto a coloro che Allah svia, non troverai per loro patroni all'infuori di Lui, e nel Giorno della Resurrezione li riuniremo [trascinandoli] sui loro volti, ciechi, muti e sordi. L'Inferno sarà la loro dimora e ogni volta che si raffredderà ne ravviveremo le fiamme.

98. Sarà il loro compenso, perché tacciano di menzogna i Nostri segni e dicono: «Quando saremo ossa e polvere saremo resuscitati a nuova creazione?».

94. wa mā mana'a-n-nāsa 'an yu'minū 'id jā'ahumu-l-hudā 'illā 'an qālū 'a-ba'atā-l-lāhu bašaran-rasūlā

95. qul-law kāna fi-l-'arḍi malā'ikatun yamšūna muṭma'innīna la-nazzalnā 'alayhim-mīna-s-samā'i malakan-rasūlā

96. qul kafā bi-l-lāhi šahīdan baynī wa baynakum 'innahū kāna bi-'ibādihī ḥabīran bašīrā

97. wa man yahdi-l-lāhu fa-huwa-l-muhtadī wa man yuḍlil fa-lan tajida lahum 'awliyā'a min dūnihī wa naḥṣuruhum yawma-l-qiyāmati 'alā wujūhihim 'umyan wa bukman wa ṣumman ma'wāhum jahannamu kullamā ḥabat zidnāhum sa'trā

98. dālika jazā'uhum bi-'annahum kafarū bi-'āyātīnā wa qālū 'a-'idā kunnā 'izāman wa rufātan 'a-innā la-mab'ūtūna ḥalqan jadīdā

وَمَا مَنَعَ النَّاسَ أَنْ يُؤْمِنُوا إِذْ جَاءَهُمْ الْهُدَىٰ إِلَّا أَنْ قَالُوا أَبَعَثَ اللَّهُ بَشَرًا رَسُولًا ﴿٩٤﴾

قُلْ لَوْ كَانَ فِي الْأَرْضِ مَلَائِكَةٌ يَسْمُونَ مُطْمَئِنِّينَ لَنَزَّلْنَا عَلَيْهِمْ مِنَ السَّمَاءِ مَلَكًا رَسُولًا ﴿٩٥﴾

قُلْ كَفَىٰ بِاللَّهِ شَهِيدًا بَيْنِي وَبَيْنَكُمْ إِنَّهُ كَانَ عَبْدَهُ وَحَافِظًا ﴿٩٦﴾

وَمَنْ يَهْدِ اللَّهُ فَهُوَ الْمُهْتَدِ وَمَنْ يُضِلِّ فَلَن تَجِدَ لَهُمْ أَوْلِيَاءَ مِنْ دُونِهِ وَيَحْشُرُهُمْ يَوْمَ الْقِيَمَةِ عَلَىٰ وُجُوهِهِمْ عُمًا وَعُبًا وَمَا لَهُمْ مِنْ جَهَنَّمَ كَمَا خَبَتْ زِدْنَاهُمْ سَعِيرًا ﴿٩٧﴾

ذَٰلِكَ جَزَاؤُهُمْ بِأَنَّهُمْ كَفَرُوا بِآيَاتِنَا وَقَالُوا أَإِذَا كُنَّا عِظْمًا وَرَفَثًا إِيَّاَنَا لَمَبْعُوثُونَ خَلْقًا جَدِيدًا ﴿٩٨﴾

99. Ma non vedono dunque che Allah, Che ha creato i cieli e la terra, è capace di creare il loro eguale e ha fissato loro un termine sul quale non c'è dubbio alcuno? Gli ingiusti non ammettono altro che la miscredenza.

100. Di': «Se possedeste i tesori della misericordia del mio Signore, li lesinereste per paura di spenderli, ch   l'uomo   avaro».

101. In verit  abbiamo dato a Mos  nove segni evidenti. Chiedi ai Figli di Israele di quando giunse a loro e Faraone gli disse: «O Mos , io credo che tu sia stregato».

102. Disse: «Sai bene che non ha fatto scendere questi segni altri che il Signore dei cieli e della terra, prove inequivocabili [della mia missione]. Io credo, Faraone, che tu sia perduto!».

103. [Faraone] voleva scacciarli dalla terra, ma Noi li facemmo annegare, lui e quelli che erano con lui.

99. 'a-wa lam yaraw 'anna-l-l ha-l-lad   alaqa-s-sam w ti wa-l-'ar a q dirun 'al  'an ya luqa mi lahum wa ja'ala lahum 'ajalan-l  rayba fihi fa-'aba-z-z lim na 'ill  kuf r 

100. qul law 'antum tamlik na  az 'ina ra mati rab i 'idan-la-'amsaktum  a yata-l-'inf qi wa k na-l-'ins nu qat r 

101. wa la-qad ' tayn  m s  tis'a ' y tin bayyin tin fa-s'al ban  'isr 'ila 'id j 'ahum fa-q la lah  fir'awnu 'inni la-'azunnuka y  m s  mash r 

102. q la la-qad 'alimta m  'anzala h 'ul 'i 'ill  rabbu-s-sam w ti wa-l-'ar i ba  'ira wa 'inni la-'azunnuka y  fir'awnu ma b r 

103. fa-'ar da 'an yastafiz h m-mina-l-'ar i fa-'agraqn hu wa man-ma'ah  jam ' 

* اَوَلَمْ يَرَوْا اَنَّ اللّٰهَ الَّذِي خَلَقَ السَّمٰوٰتِ وَالْاَرْضَ قَادِرٌ عَلٰٓى اَنْ يَخْلُقَ مِثْلَهُمْ وَجَعَلَ لَهُمْ اَجَلاً لَا رَيْبَ فِيْهِ فَاَبٰى الظّٰلِمُوْنَ اِلَّا كُفُوْرًا ﴿٩٩﴾

قُلْ لَوْ اَنْتُمْ تَمْلِكُوْنَ خَزَائِنَ رَحْمَةِ رَبِّيْٓ اِذَا لَمْ تَسْكُنْمْ خَشِيَةً اِلَافْئاقٍ وَّكَانَ الْاِنْسُنُ قَتُوْرًا ﴿١٠٠﴾

وَلَقَدْ اٰتَيْنَا مُوسٰى تِسْعَ ءَايٰتٍ بَيِّنٰتٍ فَنَسِيَ بَنِيْٓ اِسْرٰٓءِيْلَ اِذْ جَآءَهُمْ فَقَالَ لَهُمْ فِرْعَوْنُ اِنِّىْ لَاطْنُكُ يٰمُوسٰى مَسْحُوْرًا ﴿١٠١﴾

قَالَ لَقَدْ عَلِمْتَ مَا اَنْزَلَ هٰٓؤُلَآءِ اِلَّا رُبُّ السَّمٰوٰتِ وَالْاَرْضِ بَصٰٓئِرٌ وَّاِنِّىْ لَاطْنُكَ يٰفِرْعَوْنُ مَسْحُوْرًا ﴿١٠٢﴾

فَاَرَادَ اَنْ يَسْتَفِزَّهُمْ مِّنَ الْاَرْضِ فَاَغْرَقْنٰهُ وَمَنْ مَّعَهُٓ جَمِيْعًا ﴿١٠٣﴾

104. Dicemmo poi ai Figli di Israele: «Abitate la terra!». Quando si compì l'ultima promessa, vi facemmo venire in massa eterogenea.

105. Con la verità abbiamo fatto scendere [il Corano] e con la verità è sceso: non ti inviammo se non come annunciatore di buona novella e come ammonitore.

106. È un Corano che abbiamo suddiviso, affinché tu lo reciti lentamente agli uomini e lo facemmo scendere gradualmente.

107. Di': «Crediate in esso oppure no, coloro ai quali in precedenza fu data la Scienza si gettano prosternati, i volti contro la terra, quando viene loro recitato

108. e dicono: "Gloria al nostro Signore! La promessa del nostro Signore si realizza".

109. Cadono prosternati sui loro volti, piangendo, e la loro umiltà si accresce».

104. wa qulnā min ba'dihī li-banī 'isrā'ila-skunū-l-'arḍa fa-idā jā'a wa'du-l-'āhirati ji'nā bikum lafifā

105. wa bi-l-ḥaqqi 'anzalnāhu wa bi-l-ḥaqqi nazala wa mā 'arsalnāka 'illā mubašširan wa naḍīrā

106. wa qur'ānan faraqnāhu li-taqra'ahū 'alā-n-nāsi 'alā muktin wa nazzalnāhu tanzīlā

107. qul 'āminū bihī 'aw lā tu'minū 'inna-l-ladīna 'ūtū-l-'ilma min qablihi 'idā yutlā 'alayhim yaḥirrunā li-l-'aḍqāni sujjadā

108. wa yaqūlūna subḥāna rabbīnā 'in kāna wa'du rabbīnā la-maf'ūlā

109. wa yaḥirrunā li-l-'aḍqāni yabkūna wa yaziḍuhum ḥusū'ā

وَقُلْنَا مِنْ بَعْدِهِ لِبَنِي إِسْرَءِيلَ أَكْثُكُوا الْأَرْضَ فَإِذَا جَاءَ وَعْدُ الْآخِرَةِ جِئْنَا بِكُمْ لَفِيفًا ﴿١٠٤﴾

وَبِالْحَقِّ أَنْزَلْنَاهُ وَبِالْحَقِّ نَزَلَ وَمَا أَرْسَلْنَاكَ إِلَّا مُبَشِّرًا وَنَذِيرًا ﴿١٠٥﴾

وَقُرْآنًا فَرَقْنَاهُ لِتَقْرَأَهُ عَلَى النَّاسِ عَلَى مُكْتٍ وَنَزَلْنَاهُ تَنْزِيلًا ﴿١٠٦﴾

قُلْ ءَامِنُوا بِهِ أَوْ لَا تُؤْمِنُوا إِنَّ الَّذِينَ أُوتُوا الْعِلْمَ مِنْ قَبْلِهِ إِذَا يُتْلَى عَلَيْهِمْ يَخِرُّونَ لِلْأَذْقَانِ سُجَّدًا ﴿١٠٧﴾

وَيَقُولُونَ سُبْحَانَ رَبِّنَا إِنْ كَانَ وَعْدُ رَبِّنَا لَمَفْعُولًا ﴿١٠٨﴾

وَيَخِرُّونَ لِلْأَذْقَانِ يَبْكُونَ وَيَزِيدُهُمْ خُشُوعًا ﴿١٠٩﴾

110. Di': «Invocate Allah o invocate il Compassionevole, qualunque sia il nome con il quale Lo invochiate, Egli possiede i nomi più belli. Durante l'orazione non recitare ad alta voce e neppure in sordina, cerca piuttosto una via mediana».

111. E di': «La lode appartiene ad Allah, Che non ha figlio alcuno, Che non ha associati nella Sua sovranità e non ha bisogno di protettori contro l'umiliazione». Magnifica la sua grandezza.

110. quli-d'u-l-lāha 'awi-d'u-r-rahmāna 'ayyan-mā tad'ū fa-lahu-l-'asmā'u-l-husnā wa lā tajhar bi-ṣalātika wa lā tuḥāfit bihā wa-btaḡi bayna dālika sabīlā

111. wa quli-l-ḥamdu li-l-lāhi-l-ladī lam yattaḥid waladan wa lam yakun-lahū šarīkun fi-l-mulki wa lam yakun-lahū wa liyyun-mina-d-dulli wa kabbirhu takbirā

قُلْ اَدْعُوا اللَّهَ اَوْ اَدْعُوا الرَّحْمَنَ اَيًّا مَا تَدْعُوا فَلَهُ الْأَسْمَاءُ الْحُسْنَىٰ وَلَا تَجْهَر بِصَلَاتِكَ وَلَا تُخَافِتْ بِهَا وَابْتَغِ بَيْنَ ذَلِكَ سَبِيلًا ﴿١١٠﴾

وَقُلِ الْحَمْدُ لِلَّهِ الَّذِي لَمْ يَتَّخِذْ وَلَدًا وَلَمْ يَكُن لَّهُ شَرِيكٌ فِي الْمُلْكِ وَلَمْ يَكُن لَّهُ وَكِيٌّ مِنَ الدُّلَىٰ ۚ وَكَبِّرْهُ تَكْبِيرًا ﴿١١١﴾



SURA XVIII.
(LA CAVERNA)

Pre-Eg. n. 69
a parte i vers. 28 e 83-101.
Di 110 versetti.
Il nome della sura deriva dai
versetti 9, 10 ss.

سُورَةُ الْكَافِرِ مَكِّيَّةٌ
تَرْبِيَا 18 آيَاتًا 110

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-rahmāni-r-rahīm

1. La lode [appartiene] ad Allah,
Che ha fatto scendere il Libro sul
Suo schiavo senza porvi alcuna
tortuosità.

1. alḥamdu li-l-lāhi-l-laḍī
'anzala 'alā 'abdihi-l-kitāba
wa lam yaj'al-lahū 'iwajā

2. [Un Libro] retto, per avvertire
di un rigore proveniente da
parte di Allah, per annunciare
ai credenti che compiono il bene
una ricompensa bella,

2. qayyiman-li-yundira
ba'san šadīdan-min-ladunhu
wa yubaššira-l-mu'minīna-l-laḍīna
ya'malūna-š-šāliḥāti
'anna lahum 'ajran ḥasanā

3. nella quale dimoreranno
perpetuamente

3. mākiṭīna fihi 'abadā

4. e per ammonire coloro che
dicono: «Allah si è preso un
figlio».

4. wa yundira-l-laḍīna qālu-
t-taḥaḍa-l-lāhu waladā

5. Non hanno scienza alcuna,
come del resto i loro avi. È
mostruosa la parola che esce
dalle loro bocche. Non dicono
altro che menzogne.

5. mā lahum bihi min 'ilmin
wa lā li-'ābā'ihim kaburat
kalimatan taḥruju min
'afwāhihim 'in yaqūlūna
'illā kaḍībā

6. Ti struggerai seguendoli, se
non credono in questo Discorso?

6. fa-la'allaka bāḥi'un-
nafsaka 'alā 'ātārihim 'in
lam yu'minū bi-hāḍa-l-
ḥaḍiṭi asafā

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

الْحَمْدُ لِلَّهِ الَّذِي أَنْزَلَ عَلَى عَبْدِهِ
الْكِتَابَ وَلَمْ يَجْعَلْ لَهُ عِوَجًا ①

فَيَمَّا يَتَذَكَّرُ أَلَّا شَيْدًا مِنْ
لَدُنْهُ وَيُنَبِّشِرُ الْمُؤْمِنِينَ الَّذِينَ
يَعْمَلُونَ الصَّالِحَاتِ أَنَّ لَهُمْ
أَجْرًا حَسَنًا ②

مَكِينٍ فِيهِ أَبَدًا ③

وَيُنذِرَ الَّذِينَ قَالُوا اتَّخَذَ اللَّهُ
وَلَدًا ④

مَا لَهُمْ بِهِ مِنْ عِلْمٍ وَلَا لِآبَائِهِمْ
كَثُرَتْ كَلِمَةٌ تَخْرُجُ مِنْ أَفْوَاهِهِمْ
إِنْ يَقُولُونَ إِلَّا كَذِبًا ⑤

فَلَعَلَّكَ بَلِغٌ نَفْسِكَ عَلَى نَازِلِهِمْ
إِنْ لَمْ يُؤْمَرُوا بِهَذَا الْحَدِيثِ
أَسَفًا ⑥

7. In verità abbiamo voluto abbellire la terra di tutto quel che vi si trova per verificare chi di loro opera al meglio;

8. e in verità, poi ridurremo tutto quanto in suolo arido.

9. Non ti sembra che il caso dei compagni della caverna e di ar-Raqīm sia tra i Nostri segni meraviglioso?

10. Quando quei giovani si rifugiarono nella caverna, dissero: «Signor nostro, concedici la Tua misericordia, concedici retto comportamento nel nostro agire».

11. Rendemmo sorde le loro orecchie, [rimasero] nella caverna per molti anni.

12. Li resuscitammo poi, per vedere quale delle due fazioni meglio computasse il tempo che avevano trascorso.

13. Ti racconteremo la loro storia secondo verità: erano giovani che credevano nel loro Signore e Noi li rafforzammo sulla retta via;

7. 'innā ja'alnā mā 'ala-l-'arḍi zīnatan-lahā li-nabluwahum 'ayyuhum 'aḥsanu 'amalā

8. wa 'innā la-jā'ilūna mā 'alayhā ṣa'īdan juruza

9. 'am ḥasibta 'anna 'aṣḥāb-al-kahfi wa-r-raqīmi kānū min 'āyātina 'ajabā

10. 'id 'āwa-l-fityatu 'ila-l-kahfi fa-qālū rabbanā 'ātinā min-ladunka raḥmatan wa hayyi' lanā min 'amrinā raṣadā

11. fa-ḍarabnā 'alā 'ādānihim fi-l-kahfi sinīna 'adadā

12. tumma ba'aṭnāhum li-na'lama 'ayyu-l-ḥizbayni 'aḥṣā li-mā labiṭū 'amadā

13. naḥnu naquṣṣu 'alayka naba'ahum bi-l-ḥaqqi 'innaḥum fityatun 'āmanū bi-rabbihim wa zidnāhum hudā

إِنَّا جَعَلْنَا مَا عَلَى الْأَرْضِ زِينَةً لَهَا لِنَبْلُوهُمْ أَيُّهُمْ أَحْسَنُ عَمَلًا ﴿٧﴾

وَأَنَّا لَجَاعِلُونَ مَا عَلَيْهَا صَعِيدًا جُرُزًا ﴿٨﴾

أَمْ حَسِبْتَ أَنَّ أَصْحَابَ الْكَهْفِ وَالرَّقِيمِ كَانُوا مِنْ آيَاتِنَا عَجَبًا ﴿٩﴾

إِذْ أَوَى الْفِتْيَةُ إِلَى الْكَهْفِ فَقَالُوا رَبَّنَا آتِنَا مِنْ لَدُنْكَ رَحْمَةً وَهَيِّئْ لَنَا مِنْ أَمْرِنَا رَشَدًا ﴿١٠﴾

فَضَرَبْنَا عَلَى أَعْيُنِهِمْ فِي الْكَهْفِ سِنِينَ عَدَدًا ﴿١١﴾

ثُمَّ بَعَثْنَاهُمْ لِنَبْلُوهُمْ أَيُّ الْحِزْبَيْنِ أَحْصَى لِمَا لَبِئُوا أَمَدًا ﴿١٢﴾

نَحْنُ نَقُصُّ عَلَيْكَ نَبَأَهُم بِالْحَقِّ إِنَّهُمْ فِتْيَةٌ آمَنُوا بِرَبِّهِمْ وَزِدْنَاهُمْ هُدًى ﴿١٣﴾

14. fortificammo i loro cuori quando si levarono a dire: «Il nostro Signore è il Signore dei cieli e della terra: mai invocheremo dio all'infuori di Lui, ch  allora pronunceremmo un'aberrazione.

14. wa rabaṭnā 'alā qulūbihim'id qāmū fa-qālū rabbunā rabbu -s-samāwāti wa-l-'arḍi lan-nad'ūa min dūnihi 'ilāhan la-qad qulnā 'iḍan ṣaṭaṭā

وَرَبَطْنَا عَلَى قُلُوبِهِمْ إِذْ قَامُوا فَقَالُوا رَبُّنَا رَبُّ السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ لَنْ نَدْعُوَ مِنْ دُونِهِ إِلَهًا لَقَدْ قُلْنَا إِذَا شَطَطًا ﴿١٤﴾

15. Ecco che la nostra gente si   presa degli d i all'infuori di Lui. Perch  non adducono una prova evidente su di loro? Qual peggior iniquo di chi inventa menzogne contro Allah?

15. ha-'ul 'i qawmuna-t-taḥaḍū min dūnihi 'ālihatan-lawl  ya't na 'alayhim bi-sulṭ nin bayyinin fa-man 'aẓlamu mimmani-ftar  'ala-l-l hi kaḍib 

هَؤُلَاءِ قَوْمًا اتَّخَذُوا مِنْ دُونِهِ إِلَهًا لَوْلَا يُأْنُونَ عَلَيْهِمْ يُسْطَلْنَ بَيْنَ يَدَيْهِمْ أَظْلَمُ مِمَّنْ افْتَرَى عَلَى اللَّهِ كَذِبًا ﴿١٥﴾

16. Quando vi sarete allontanati da loro e da ci  che adorano all'infuori di Allah, rifugiatevi nella caverna: il vostro Signore sparger  su di voi la Sua misericordia e decider  del vostro caso nel migliore dei modi».

16. wa 'iḍi-'tazaltum hum wa m  ya'bud na 'illa-l-l ha fa-'w  'ila-l-kahfi yanṣur lakum rabbukum-min-raḥmatih  wa yuhayyi' lakum min 'amrikum-mirfaq 

وَإِذْ أَغْتَرَّتُمْهُمْ وَمَا يَعْبُدُونَ إِلَّا اللَّهَ فَأْوُوا إِلَى الْكَهْفِ يَنْشُرْ لَكُمْ رَبُّكُمْ مِنْ رَحْمَتِهِ وَيُهَيِّئْ لَكُمْ مِنْ أَمْرِكُمْ مِرفَقًا ﴿١٦﴾

17. Avresti visto il sole, al levarsi sfiorare a destra la loro caverna, e scostarsi a sinistra, al calare mentre loro erano in un ampio spazio. Questi sono i segni di Allah. Colui che Allah guida   ben guidato, ma per colui che Egli svia non troverai patrono alcuno che lo diriga.

17. wa tara- - amsa 'iḍ  ṭala'at-taz waru 'an kahfihim ḍ ta-l-yam ni wa 'iḍ   arabat-taqr ḍuhum ḍ ta- - im li wa hum fi fajwat n minhu ḍ lika min 'ay ti-l-l hi man yahdi-l-l hu fa-huwa-l-muhtadi wa man yuḍliḥ fa-lan tajida lah  waliyyan-mursid 

* وَتَرَى الشَّمْسَ إِذَا طَلَعَتْ تَزَّوُورُ عَنْ كَهْفِهِمْ ذَاتَ الْيَمِينِ وَإِذَا غَرَبَتْ تَقَرِّضُهُمْ ذَاتَ الشِّمَالِ وَهُمْ فِي فَجْوَةٍ مِنْهُ ذَلِكَ مِنْ آيَاتِ اللَّهِ مَنْ يَهْدِ اللَّهُ فَهُوَ الْمُهْتَدِ وَمَنْ يُضِلِلْ فَلَنْ تَجِدَ لَهُ وَلِيًا مُرْشِدًا ﴿١٧﴾

18. Avresti creduto che fossero svegli e invece dormivano. Li giravamo sul lato destro e su quello sinistro, mentre il loro cane era sulla soglia, le zampe distese. Se li avessi scorti saresti certamente fuggito volgendo le spalle e certo saresti stato preso dal terrore vedendoli.

19. Li resuscitammo infine perché si interrogassero a vicenda. Disse uno di loro: «Quanto tempo siete rimasti?». Dissero: «Siamo rimasti una giornata o parte di una giornata». Dissero: «Il vostro Signore sa meglio quanto siete rimasti. Mandate uno di voi alla città con questo vostro denaro, ché cerchi il cibo più puro e ve ne porti per nutrirvi. Si comporti con gentilezza e faccia sì che nessuno si accorga di voi.

20. Se s'impadronissero di voi vi lapiderebbero o vi riporterebbero alla loro religione e, in tal caso, non avreste alcun successo».

18. wa taḥsabuhum 'ayqāzan wa hum ruqūdun wa nuqallibuhum dāta-l-yamīni wa dāta-ṣ-šimālī wa kalbuhum bāsiṭun dīrā'ayhi bi-l-waṣīdi lawi-ṭ-ṭala'ta 'alayhim la-wallayta minhum firāran wa la-mulī'ta minhum ru'bā

19. wa ka-dālika ba'aṭnāhum li-yatasā'alū baynāhum qāla qā'ilun-minhum kam labiṭtum qālū labiṭnā yawman 'aw ba'da yawmin qālū rabbukum 'a'lamu bi-mā labiṭtum fa-b'aṭū 'aḥadukum bi-wariqikum ḥādīhi 'ila-l-madīnati fa-l-yanzur 'ayyuhā 'azkā ṭa'āman fa-l-ya'tikum bi-rizqin-minhu wa-l-yatalaṭṭaf wa lā yuṣ'iranna bikum 'aḥadā

20. 'innahum 'in yazharū 'alaykum yarjumūkum 'aw yu'idūkum fī millatihim wa lan tufliḥū 'iḍan 'abadā

وَتَحَسَبُهُمْ أَتَقَاتًا وَهُمْ رُقُودٌ وَنُقَلِّبُهُمْ ذَاتَ الْيَمِينِ وَذَاتَ الشِّمَالِ وَكَلْبُهُمْ بَاسِطٌ ذِرَاعَيْهِ بِالْوَصِيدِ لَوِ اطَّلَعْتَ عَلَيْهِمْ لَوَلَّيْتَ مِنْهُمْ فِرَارًا وَلَمُلِئْتَ مِنْهُمْ رُغْبًا ﴿١٨﴾

وَكَذَٰلِكَ بَعَثْنَاهُمْ لِيَتَسَاءَلُوا بَيْنَهُمْ قَالَ قَائِلٌ مِنْهُمْ كَمْ لَبِئْتُمْ قَالُوا لَبِئْنَا يَوْمًا أَوْ بَعْضَ يَوْمٍ قَالُوا رَبُّكُمْ أَعْلَمُ بِمَا لَبِئْتُمْ فَابْعَثُوا أَحَدَكُمْ بِوَرِقِكُمْ هَذِهِ إِلَى الْمَدِينَةِ فَلْيَنْظُرْ أَيُّهَا أَزْكَى طَعَامًا فَلْيَأْتِكُمْ بِرِزْقٍ مِنْهُ وَلْيَتَلَطَّفْ وَلَا يُشْعِرَنَّ بِكُمْ أَحَدًا ﴿١٩﴾

إِنَّهُمْ إِنْ يَظْهَرُوا عَلَيْكُمْ يَرْجُمُوكُمْ أَوْ يُعِيدُوكُمْ فِي مِلَّتِهِمْ وَلَنْ تُفْلِحُوا إِذًا أَبَدًا ﴿٢٠﴾

21. Facemmo sì che fossero scoperti, affinché si sapesse che la promessa di Allah è verità e che non c'è dubbio alcuno a proposito dell'Ora. Discutevano sul caso loro e dicevano: «Innalzate su di loro un edificio. Il loro Signore meglio li conosce». Quelli che infine prevalsero dissero: «Costruiamo su di loro un santuario».

22. Diranno: «Erano tre, e il quarto era il cane». Diranno congetturando sull'ignoto: «Cinque, sesto il cane» e diranno: «Sette, e l'ottavo era il cane». Di': «Il mio Signore meglio conosce il loro numero. Ben pochi lo conoscono». Non discutere di ciò eccetto per quanto è palese e non chiedere a nessuno un parere in proposito.

23. Non dire mai di nessuna cosa: «Sicuramente domani farò questo...».

24. senza dire «se Allah vuole». Ricordati del tuo Signore quando avrai dimenticato [di dirlo] e di': «Spero che il mio Signore mi guidi in una direzione ancora migliore».

25. Rimasero trecento anni nella loro caverna, e ne aggiungono altri nove.

21. wa ka-dālika 'a'tarnā 'alayhim li-ya'lamū 'anna wa'da-l-lāhi ḥaqqun wa 'anna-s-sā'ata lā rayba fihā id yatanāza'ūna baynahum 'amrahum fa-qālu-bnū 'alayhim bunyānan-rabbuhum 'a'lamu bihim qāla-l-laḍīna ḡalabū 'alā 'amrihim la-nattaḥidanna 'alayhim-masjidā

22. sa-yaqūlūna talātātun rābi'uhum kalbuhum wa yaqūlūna ḥamsatun sādisuhum kalbuhum rajman bi-l-ḡaybi wa yaqūlūna sab'atun wa tāmīnuhum kalbuhum qul-rabbīa 'lamu bi-iddatihim-mā ya'lamuhum 'illā qalilun fa-lā tumāri fihim 'illā mir'a'n zāhiran wa lā tastafti fihim-minhum 'aḥadā

23. wa lā taqūlanna li-ṣay'in inni fā'ilun dālika ḡadan

24. 'illā 'an yaṣā'a-l-lāhu wa-dkur-rabbaka 'idā naṣīta wa qul 'asā 'an yahdiyanī rabbi li-'aqraba min ḥadā raṣadā

25. wa labitū fī kahfihim talāta mi'atin sinīna wa-zdādū tis'ā

وَكَذَلِكَ أَغْتَرْنَا عَلَيْهِمْ لِيَعْلَمُوا أَن وَعْدَ اللَّهِ حَقٌّ وَأَنَّ السَّاعَةَ لَا رَيْبَ فِيهَا إِذْ يَتَنَزَّعُونَ مِنْهُمْ أَمْرَهُمْ فَقَالُوا ابْنُوا عَلَيْهِمْ بُيُوتًا رَبُّهُمْ أَعْلَمُ بِهِمْ قَالَ الَّذِينَ غَلَبُوا عَلَى أَمْرِهِمْ لَنَتَّخِذَنَّ عَلَيْهِمْ مَسْجِدًا ۝٢١

سَيَقُولُونَ ثَلَاثٌ رَّابِعُهُمْ كَلْبُهُمْ وَيَقُولُونَ خَمْسَةٌ سَادِسُهُمْ كَلْبُهُمْ رَجْمًا بِالْغَيْبِ وَيَقُولُونَ سَبْعَةٌ وَثَامِنُهُمْ كَلْبُهُمْ قُلْ رَبِّي أَعْلَمُ بِعَدَّتِهِمْ مَّا بَعْلُهُمْ إِلَّا قَلِيلٌ فَلَا تُمَارِ فِيهِمْ إِلَّا مِرَّةً ظَاهِرًا وَلَا تَسْتَفْتِ فِيهِمْ مِنْهُمْ أَحَدًا ۝٢٢

وَلَا تَقُولَنَّ لِشَايٍ إِنِّي فَاعِلٌ ذَٰلِكَ غَدًا ۝٢٣

إِلَّا أَنْ يَشَاءَ اللَّهُ وَاذْكُرْ رَبَّكَ إِذَا نَسِيتَ وَقُلْ عَسَى أَنْ يَهْدِيَنِّي رَبِّي لِأَقْرَبَ مِنْ هَٰذَا رَشَدًا ۝٢٤

وَلَبِثُوا فِي كَهْفِهِمْ ثَلَاثَ مِائَةٍ سِنِينَ وَازْدَادُوا تِسْعًا ۝٢٥

26. Di': «Allah sa meglio quanto rimasero». Appartiene a Lui il segreto dei cieli e della terra. Ha il miglio udito e la migliore vista. All'infuori di Lui non avranno patrono alcuno ed Egli non associa nessuno al Suo giudizio.

27. Recita quello che ti è stato rivelato del Libro del tuo Signore. Nessuno può cambiare le Sue parole e non troverai, all'infuori di Lui, alcun rifugio.

28. E persevera insieme con coloro che invocano il loro Signore al mattino e alla sera, desiderando il Suo Volto. Non vadano oltre loro i tuoi occhi, in cerca degli agi di questa vita. Non dar retta a colui il cui cuore abbiamo reso indifferente al Ricordo di Noi, che si abbandona alle sue passioni ed è oltraggioso nel suo agire.

29. Di': «La verità [provieni] dal vostro Signore: creda chi vuole e chi vuole neghi». In verità abbiamo preparato per gli ingiusti un fuoco le cui fiamme li circonderanno, e quando imploreranno da bere, saranno abbeverati da un'acqua simile a metallo fuso che ustionerà i loro volti. Che terribile bevanda, che atroce dimora!

26. quli-l-lāhu 'a'lamu bi-mā labiṭū lahū gaybus-samāwāti wa-l-'arḍi 'abṣir bihī wa 'asmi' mā lahum-min dūnihī min waliyyin wa lā yuṣriku fī ḥukmihi 'aḥadā

27. wa-tlu mā 'ūhiya 'ilayka min kitābi rabbika lā mubaddila li-kalimātihi wa lan tajida min dūnihi multaḥadā

28. wa-ṣbir nafsaka ma'a-l-laḍīna yad'ūna rabbahum bi-l-ḡadāwati wa-l-'aṣiyyi yuridūna wajhahū wa lā ta'du 'aynāka 'anhum turidu zīnata-l-ḥayāti-d-dunyā wa lā tuṭi' man 'aḡfalnā qalbahū 'an ḍikrinā wa-tataba'a hawāhu wa kāna 'amruhū furuṭā

29. wa quli-l-ḥaqqu min rabbikum fa-man šā'a fa-l-yu'min wa man šā'a fa-l-yakfur 'innā 'a'tadnā li-z-zālimīna nāran 'aḥāta bihim surādiqihā wa 'in yastagīṭū yuḡāṭū bi-mā'in ka-l-muhli yašwi-l-wujūha bi'sa-š-šarābu wa sā'at murtafaqā

قُلِ اللَّهُ أَعْلَمُ بِمَا لَبِطُوا لَهُ عَيْبُ السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ أَبْصِرْ بِهِ وَأَسْمِعْ مَا لَهُمْ مِنْ دُونِهِ مِنْ وَلِيٍّ وَلَا يُشْرِكُ فِي حُكْمِهِ أَحَدًا ﴿٢٦﴾

وَأَنْتَلِ مَا أَوْحَى إِلَيْكَ مِنْ كِتَابِ رَبِّكَ لَا مُبَدِّلَ لِكَلِمَاتِهِ وَلَنْ تَجِدَ مِنْ دُونِهِ مُلْتَحَدًا ﴿٢٧﴾

وَاصْبِرْ نَفْسَكَ مَعَ الَّذِينَ يَدْعُونَ رَبَّهُمْ بِالْغَدَاةِ وَالْعَشِيِّ يُرِيدُونَ وَجْهَهُ وَلَا تَعْدُ عَيْنَاكَ عَنْهُمْ تُرِيدُ زِينَةَ الدُّنْيَا وَلَا تُطْعَمَنْ مِنْ أَغْفَلْنَا قَلْبَهُ عَنْ ذِكْرِنَا وَاتَّبَعَ هَوَاهُ وَكَانَ أَمْرُهُ فُرُطًا ﴿٢٨﴾

وَقُلِ الْحَقُّ مِنْ رَبِّكُمْ فَمَنْ شَاءَ فَلْيُؤْمِنْ وَمَنْ شَاءَ فَلْيُكْفُرْ إِنَّا أَعْتَدْنَا لِلظَّالِمِينَ نَارًا أَحَاطَ بِهِمْ سُرَادِقُهَا وَإِنْ يَسْتَغِيثُوا يُغَاثُوا بِمَاءٍ كَالْمُهْلِ يَشْوِي الْوُجُوهَ بِئْسَ الشَّرَابُ وَسَاءَتْ مُرْتَفَقًا ﴿٢٩﴾

30. Quanto a coloro che credono e compiono il bene, non lasceremo andar perduta la ricompensa di chi avrà agito per il bene.

31. Ecco coloro che avranno i Giardini dell'Eden dove scorrono i ruscelli. Saranno ornati di bracciali d'oro e vestiranno verdi abiti di seta finissima e di broccato e staranno appoggiati su alti divani. Che eccellente ricompensa, che splendida dimora!

32. Proponi loro la metafora dei due uomini: ad uno di loro demmo due giardini di vigna circondati da palme da datteri, separati da un campo coltivato.

33. Davano il loro frutto i due giardini senza mancare in nulla e in mezzo a loro facemmo sgorgare un ruscello.

34. Alla raccolta disse al suo compagno: «Ti sono superiore per beni e più potente per clan!».

35. Entrò nel suo giardino e, ingiusto nei suoi stessi confronti, disse: «Non credo che tutto questo possa giammai perire;

30. 'inna-l-ladīna 'āmanū wa 'amilu-ṣ-ṣāliḥāti 'innā lā nuḏī'u 'ajra man 'aḥsana 'amalā

31. 'ulā'ika lahum jannātu 'adnin tajrī min taḥtihi mu-l-'anhāru yuḥallawna fihā min 'asāwira min ḍahabin wa yalbasūna ṭiyāban ḥuḍran-min sundusin wa 'istabraqin-muttaki'īna fihā 'ala-l-'arā'iki ni'ma-t-ta-wā'abu wa ḥasunāt murtafaqā

32. wa-ḍrib lahum-maṭalan-rajulayni ja'alnā li-'aḥadihimā jannatayni min 'a'nābin wa ḥaḥafnāhumā bi-naḥlin wa ja'alnā baynahumā zarā'

33. kilta-l-jannatayni 'ātat 'ukulahā wa lam taẓlim-minhu šay'an wa fajjarnā ḥilālāhumā naharā

34. wa kāna lahū ṭamarun fa-qāla li-ṣāḥibihī wa huwa yuḥāwiruhū 'anā 'akṭaru minka mālan wa 'a'azzu nafarā

35. wa ḍaḥala jannatahū wa huwa ẓālimun-li-nafsihī qāla mā 'azunnu 'an tabīda ḥādihī 'abadā

إِنَّ الَّذِينَ ءَامَنُوا وَعَمِلُوا الصَّالِحَاتِ إِنَّا لَا نُضِيعُ أَجْرَ مَنْ أَحْسَنَ عَمَلًا ﴿٣٠﴾

أُولَٰئِكَ لَهُمْ جَنَّاتُ عَدْنٍ تَجْرِي مِنْ تَحْتِهِمُ الْأَنْهَارُ يُحَلَّوْنَ فِيهَا مِنْ أَسَاوِرَ مِنْ ذَهَبٍ وَيَلْبَسُونَ ثِيَابًا خُضْرًا مِنْ سُنْدُسٍ وَإِسْتَبْرَقٍ مُتَّكِئِينَ فِيهَا عَلَى الْأَرَائِكِ نَعْمَ الثَّوَابُ وَحَسُنَتْ مُرْتَفَقًا ﴿٣١﴾

* وَأَضْرِبْ لَهُمْ مَثَلًا رَجُلَيْنِ جَعَلْنَا لِأَحَدِهِمَا جَنَّتَيْنِ مِنْ أَعْنَابٍ وَحَفَفْنَاهُمَا بِنَخْلٍ وَجَعَلْنَا بَيْنَهُمَا زَرْعًا ﴿٣٢﴾

كُنَّا الْجَنَّتَيْنِ ءَاتَتْ أَكْلَهُمَا وَلَمْ تَظْلِمْ مِنْهُ شَيْئًا وَفَجَّرْنَا خِلَالَهُمَا نَهْرًا ﴿٣٣﴾

وَكَانَ لَهُ ثَمَرٌ فَقَالَ لِصَاحِبِهِ وَهُوَ يُحَاوِرُهُ أَنَا أَكْثَرُ مِنْكَ مَالًا وَأَعَزُّ نَفَرًا ﴿٣٤﴾

وَدَخَلَ جَنَّتَهُ، وَهُوَ ظَالِمٌ لِنَفْسِهِ قَالَ مَا أَظُنُّ أَنْ تَبِيدَ هَٰذِهِ أَبَدًا ﴿٣٥﴾

36. non credo che l'Ora sia imminente, e se mi si condurrà al mio Signore, certamente troverò qualcosa di meglio che questo giardino!».

37. Gli rispose il suo compagno argomentando con lui: «Vorresti rinnegare Colui Che ti creò dalla polvere e poi dallo sperma e ti ha dato forma d'uomo?

38. Per quanto mi concerne è Allah il mio Signore e non assocerò nessuno al mio Signore.

39. Conveniva che entrando nel tuo giardino dicessi: "Così Allah ha voluto! Non c'è potenza se non in Allah!". Sebbene tu mi veda inferiore a te nei beni e nei figli

40. può darsi che presto il mio Signore mi dia qualcosa di meglio del tuo giardino e che invii dal cielo una calamità contro di esso riducendolo a nudo suolo,

41. o che l'acqua che irriga scenda a tale profondità che tu non possa più raggiungerla».

36. wa mā 'azunnu-s-sā'ata qā'imatan wa la-'in-rudidtu 'ilā rabbī la-'ajidanna ḥayran-minhā munqalabā

37. qāla lahū ṣāhibuhū wa huwa yuḥāwiruhū 'a-kafarta bi-l-laḍī ḥalaqaka min turābin ṭumma min-nuṭṭatin ṭumma sawwākā rajulā

38. lākinnā huwa-l-lāhu rabbī wa lā 'uṣriku bi-rabbī 'aḥadā

39. wa lawlā 'id dahalta jannataka qulta mā ṣā'a-l-lāhu lā quwwata 'illā bi-l-lāhi 'in taranī 'anā 'aqalla minka mālan wa waladā

40. fa-'asā rabbī 'an yu'tiyānī ḥayran-min jannatika wa yursila 'alayhā ḥusbanan-mina-s-samā'i fa-tuṣbiḥa ṣā'idan zalaqā

41. 'aw yuṣbiḥa mā'uhā ḡawran fa-lan tastatī'a lahū ṭalabā

وَمَا أَظُنُّ السَّاعَةَ قَائِمَةً وَلَئِنْ رُدِدْتُ إِلَىٰ رَبِّي لَأَجِدَنَّ خَيْرًا مِّنْهَا مُنْقَلَبًا ﴿٣٦﴾

قَالَ لَهُ صَاحِبُهُ وَهُوَ يُحَاوِرُهُ أَكَفَرْتَ بِالَّذِي خَلَقَكَ مِنْ تُرَابٍ ثُمَّ مِنْ نُطْفَةٍ ثُمَّ سَوَّاهُ رَجُلًا ﴿٣٧﴾

لَكِنَّا هُوَ اللَّهُ رَبِّي وَلَا أُشْرِكُ بِرَبِّي أَحَدًا ﴿٣٨﴾

وَلَوْلَا إِذْ دَخَلْتَ جَنَّتِكَ قُلْتَ مَا شَاءَ اللَّهُ لَا قُوَّةَ إِلَّا بِاللَّهِ إِنَّ تَرَنَّا أَقْلَ مِنْكَ مَا لَا وَوَلَدًا ﴿٣٩﴾

فَعَسَىٰ رَبِّي أَنْ يُؤْتِيَنِي خَيْرًا مِّنْ جَنَّتِكَ وَيُرْسِلَ عَلَيْهَا حُسْبَانًا مِّنَ السَّمَاءِ فَتُصْبِحُ صَعِيدًا زَلَقًا ﴿٤٠﴾

أَوْ يُصْبِحَ مَأْوَاهَا غَوْرًا فَلَنْ تَسْتَطِيعَ لَهُ طَلَبًا ﴿٤١﴾

42. Fu distrutto il suo raccolto, ed egli si torceva le mani per quello che aveva speso: i pergolati erano distrutti. Diceva: «Ah! Se non avessi associato nessuno al mio Signore!».

42. wa 'uḥṭa bi-ṭamarihi fa-'aṣbaḥa yuqallibu kaffayhi 'alā mā 'anfaqa fihā wa hiya ḥāwiyatun 'alā 'urūṣihā wa yaqūlu yā laytanī lam 'uṣrik bi-rabbī 'aḥadā

43. E non ci fu schiera che potesse essergli d'aiuto contro Allah ed egli stesso non poté aiutarsi.

43. wa lam takun-lahū fi'atun yanṣurūnahū min dūni-l-lāhi wa mā kāna muntaṣirā

44. Ché in tal caso [spetta] ad Allah, il Vero, la protezione. Egli è il Migliore nella ricompensa e nel [giusto] esito.

44. hunālika-l-walāyatu-li-l-lāhi-l-ḥaqqi huwa ḥayrun ṭawāban wa ḥayrun 'uqbā

45. Proponi loro la metafora di questa vita: è simile ad un'acqua che facciamo scendere dal cielo; la vegetazione della terra si mescola ad essa, ma poi diventa secca stoppia che i venti disperdono. Allah ha potenza su tutte le cose.

45. wa-ḍrib lahum-maṭāla-l-ḥayāti-d-dunyā ka-mā'in 'anzalnāhu mina-s-samā'i fa-ḥṭalaṭa bihi nabātu-l-'arḍi fa-'aṣbaḥa ḥaṣīman taḍrūhu-r-riyāḥu wa kāna-l-lāhu 'alā kulli šay'in-muqtadirā

46. Ricchezze e figli sono l'ornamento di questa vita. Tuttavia le buone tracce che restano sono, presso Allah, le migliori quanto a ricompensa e [suscitano] una bella speranza.

46. almālu wa-l-banūna zīnatu-l-ḥayāti-d-dunyā wa-l-bāqiyātu-s-ṣāliḥātu ḥayrun 'inda rabbika ṭawāban wa ḥayrun 'amalā

47. Nel Giorno in cui faremo muovere le montagne vedrai la terra spianata e tutti li riuniremo senza eccezione.

47. wa yawma nusayyiru-l-jibāla wa tara-l-'arḍa bārīzatan wa ḥaṣarnāhum fa-lam nuḡadir minhum 'aḥadā

وَأُحِيطَ بِشَمْرِهِ فَاصْبَحَ يَقْذِرُ كَفَّيْهِ عَلَى مَا أَنْفَقَ فِيهَا وَهِيَ خَاوِيَةٌ عَلَى عُرُوشِهَا وَيَقُولُ يَا لَيْتَنِي لَمْ أُشْرِكْ بِرَبِّي أَحَدًا ﴿٤٢﴾

وَلَمْ تَكُنْ لَهُ فِئَةٌ يَنْصُرُونَهُ مِنْ دُونِ اللَّهِ وَمَا كَانَ مُنتَصِرًا ﴿٤٣﴾

هَذَاكَ الْوَلِيَّةُ لِلَّهِ الْخَيُّ هُوَ خَيْرٌ تَوَابًا وَخَيْرٌ عُقْبًا ﴿٤٤﴾

وَأَضْرِبْ لَهُمْ مَثَلَ الْحَيَاةِ الدُّنْيَا كَمَا أَنْزَلْنَاهُ مِنَ السَّمَاءِ فَاخْتَلَطَ بِهِ نَبَاتُ الْأَرْضِ فَأَصْبَحَ هَشِيمًا تَذْرُوهُ الرِّيْحُ وَكَانَ اللَّهُ عَلَى كُلِّ شَيْءٍ مُقْتَدِرًا ﴿٤٥﴾

الْمَالُ وَالْبَنُونَ زِينَةُ الْحَيَاةِ الدُّنْيَا وَالْبَاقِيَاتُ الصَّالِحَاتُ خَيْرٌ عِنْدَ رَبِّكَ تَوَابًا وَخَيْرٌ أَمَلًا ﴿٤٦﴾

وَيَوْمَ نُسَيِّرُ الْجِبَالَ وَتَرَى الْأَرْضَ بَارِزَةً وَحَشَرْنَاهُمْ فَلَمْ نُغَادِرْ مِنْهُمْ أَحَدًا ﴿٤٧﴾

48. Compariranno in file schierate davanti al tuo Signore: «Eccovi ritornati a Noi come vi creammo la prima volta. E invece pretendevate che mai vi avremmo fissato un termine?».

49. E vi si consegnerà il Registro. Allora vedrai gli empi, sconvolti da quel che contiene. Diranno: «Guai a noi! Cos'è questo Registro che non lascia passare azione piccola o grande senza computarla!». E vi troveranno segnato tutto quello che avranno fatto. Il tuo Signore non farà torto ad alcuno.

50. E quando dicemmo agli angeli: «Prosternatevi davanti ad Adamo», si prosternarono, eccetto Iblis, che era uno dei dèmoni e che si rivoltò all'Ordine di Allah. Prenderete lui e la sua progenie come alleati in luogo di Me, nonostante siano i vostri nemici? Un pessimo scambio per gli ingiusti.

51. Non li presi a testimoni della creazione dei cieli e della terra e neppure della creazione di loro stessi e certamente non accetterei l'aiuto dei corruttori!

48. wa 'uriḍū 'alā rabbika ṣaffan la-qad ji'tumūnā kamā ḥalaqnākum 'awwala marratin bal za'amtum 'allan-naj'ala lakum-maw'idā

49. wa wuḍi'a-l-kitābu fa-tara-l-mujrimīna muṣfiqīna mim mā fihi wa yaqūlūna yā waylatanā mā li-hāḍa-l-kitābi lā yuḡādiru ṣaḡīratan wa lā kabīratan 'illā 'aḥṣāhā wa wajadū mā 'amilū ḥāḍiran wa lā yaẓlimu rabbuka 'aḥadā

50. wa 'iḍ qulnā li-l-malā'ikati-sjudū li-'ādama fa-sajadū 'illā 'iblisā kāna mina-l-jinni fa-fasaqa 'an 'amri rabbiḥi 'a-fa-tattaḥidūnahū wa ḍurriyyatahū 'awliyā'a min dūnī wa hum lakum 'aduwwun bi'sa li-z-zālimīna badalā

51. mā 'aṣhadtuhum ḥalqa-s-samāwāti wa-l-'arḍi wa lā ḥalqa 'anfusiḥum wa mā kuntu muttaḥida-l-muḍillīna 'aḍudā

وَعَرَضُوا عَلَى رَبِّكَ صَفًّا لَقَدْ جِئْتُمُونَا كَمَا خَلَقْنَاكُمْ أَوَّلَ مَرَّةٍ بَلْ زَعَمْتُمْ أَلَّنْ نَجْعَلَ لَكُمْ مَوْعِدًا ﴿٤٨﴾

وَوُضِعَ الْكِتَابُ فَتَرَى الْمُجْرِمِينَ مُشْفِقِينَ مِمَّا فِيهِ وَيَقُولُونَ يَا وَيْلَتَنَا مَالِ هَذَا الْكِتَابِ لَا يُغَادِرُ صَغِيرَةً وَلَا كَبِيرَةً إِلَّا أَحْصَاهَا وَوَجَدُوا مَا عَمِلُوا حَاضِرًا وَلَا يَظْلِمُ رَبُّكَ أَحَدًا ﴿٤٩﴾

وَإِذْ قُلْنَا لِلْمَلَائِكَةِ اسْجُدُوا لِآدَمَ فَسَجَدُوا إِلَّا إِبْلِيسَ كَانَ مِنَ الْجِنِّ فَفَسَقَ عَنْ أَمْرِ رَبِّهِ أَفَتَتَّخِذُونَهُ وَذُرِّيَّتَهُ أَوْلِيَاءَ مِنْ دُونِي وَهُمْ لَكُمْ عَدُوٌّ بِئْسَ لِلظَّالِمِينَ بَدَلًا ﴿٥٠﴾

* مَا أَشْهَدْتُهُمْ خَلْقَ السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ وَلَا خَلْقَ أَنْفُسِهِمْ وَمَا كُنْتُ مَخْذَ الْمُضِلِّينَ عَصَدًا ﴿٥١﴾

52. Nel Giorno in cui dirà: «Chiamate coloro che pretendevate Mieì consimili», li invocheranno, ma essi non risponderanno e tra loro avremo posto un abisso.

52. wa yawma yaqūlu nādū šurakā'ya-l-ladīna za'amtum fa-da'awhum fa-lam yastajībū lahum wa ja'alnā baynahum-mawbiqā

وَيَوْمَ يَقُولُ نَادُوا شُرَكَائِيَ الَّذِينَ زَعَمْتُمْ فَدَعَوْهُمْ فَلَمْ يَسْتَجِيبُوا لَهُمْ وَجَعَلْنَا بَيْنَهُمْ مَوْبِقًا ٥٢

53. Gli iniqui vedranno il fuoco. Allora capiranno di stare per cadervi e non avranno nessuno scampo.

53. wa ra'a-l-mujrimūna-n-nāra fa-zannū 'annahum-muwāqī'uhā wa lam yajidū 'anhā maṣrifā

وَرَأَى الْمَجْرِمُونَ النَّارَ فَظَنُّوا أَنَّهُمْ مُوَاقِعُوهَا وَلَمْ يَجِدُوا عَنْهَا مَصْرِفًا ٥٣

54. Certamente, in questo Corano, abbiamo offerto alle genti ogni sorta di esempi. Ciononostante l'uomo è la più polemica delle creature.

54. wa la-qad šarrafnā fi hāda-l-qur'āni li-n-nāsi min kulli maṭalin wa kāna-l-'insānu 'aktara šay'in jadala

وَلَقَدْ صَرَّفْنَا فِي هَذَا الْقُرْآنِ لِلنَّاسِ مِنْ كُلِّ مَثَلٍ وَكَانَ الْإِنْسَانُ أَكْثَرَ شَيْءٍ جَدَلًا ٥٤

55. Cosa mai impedisce agli uomini di credere, dopo che è giunta loro la Guida, e di chiedere perdono al loro Signore? [Vogliono] subire il destino dei loro avi e [che] li colpisca in pieno il castigo?

55. wa mā mana'a-n-nāsa 'an yu'minū 'id jā'ahumu-l-hudā wa yastagfirū rabbahum 'illā 'an ta'tiyahum sunnatu-l-'awwalīna 'aw ya'tiyahumu-l-'adābu qubulā

وَمَا مَنَعَ النَّاسَ أَنْ يُؤْمِنُوا إِذْ جَاءَهُمُ الْهُدَى وَيَسْتَغْفِرُوا رَبَّهُمْ إِلَّا أَنْ تَأْتِيَهُمْ سُنَّةُ الْأَوَّلِينَ أَوْ يَأْتِيَهُمُ الْعَذَابُ قُبُلًا ٥٥

56. Non inviammo i profeti se non per annunciare ed ammonire. I miscredenti usano le menzogne per indebolire la verità. Deridono i Nostri segni e ciò di cui li si avverte.

56. wa mā nursilu-l-mursalīna 'illā mubašširīna wa mundirīna wa yujādilu-l-ladīna kafarū bi-l-bāṭili li-yudhiqū bihi-l-ḥaqqa wa-t-taḥaḍū 'āyātī wa mā 'undirū huzuwā

وَمَا نُرْسِلُ الْمُرْسَلِينَ إِلَّا مُبَشِّرِينَ وَمُنذِرِينَ وَمُجَادِلُ الَّذِينَ كَفَرُوا بِالْبَاطِلِ لِيُدْحِضُوا بِهِ الْحَقَّ وَاتَّخَذُوا آيَاتِي وَمَا أُنذِرُوا هُزُولًا ٥٦

57. Quale peggior ingiusto di colui che si allontana dai segni di Allah, dopo che essi gli sono stati ricordati, e che dimentica quello che ha commesso? Abbiamo posto un velo sui loro cuori, sì che non capiscano e abbiamo messo una pesantezza nelle loro orecchie. Anche se li richiami alla retta via, essi non la seguiranno mai.

58. Il tuo Signore è il Perdonatore, Colui Che detiene la misericordia. Se considerasse quello che hanno fatto, certamente affretterebbe il castigo; ma ognuno di loro ha un termine e nessuno potrà sfuggirvi.

59. Quelle città le facemmo perire quando [i loro abitanti] furono ingiusti; per ognuna avevamo stabilito un termine per la loro distruzione.

60. [Ricorda] quando Mosè disse al suo garzone: «Non avrò pace finché non avrò raggiunto la confluenza dei due mari dovessi anche camminare per degli anni!».

61. Quando poi giunsero alla confluenza, dimenticarono il loro pesce che, miracolosamente, riprese la sua via nel mare.

57. wa man 'azlamu mimman dukkira bi-'āyati rabbihi fa-'a'raḍa 'anhā wa nasiya mā qaddamat yadāhu 'innā ja'alnā 'alā qulūbihim 'akinnatan 'an yafqahūhu wa fi 'ādānīhim waqran wa 'in tad'uhum 'ila-l-hudā fa-lan yahtadū 'idan 'abadā

58. wa rabbuka-l-gafūru du-r-raḥmati law yu'āhiduhum bi-mā kasabū la-'ajjala lahumu-l-'aḍāba bal-lahum-maw'idun-lan yajidū min dūnīhī maw'ilā

59. wa tilka-l-qurā 'ahlaknāhum lammā ḡalamū wa ja'alnā li-mahlīkīhim-maw'idā

60. wa 'id qāla mūsā li-fatāhu lā 'abrahu ḡattā 'abluḡa majma'a-l-baḡrayni 'aw 'amḍiya ḡuqubā

61. falammā balagā majma'a baynīhimā nasiyā ḡutahumā fa-t-taḡaḍa sabīlahū fi-l-baḡri sarabā

وَمَنْ أَظْلَمُ مِمَّنْ ذُكِّرَ بِآيَاتِ رَبِّهِ فَأَعْرَضَ عَنْهَا وَنَسَى مَا قَدَّمَتْ يَدَاهُ إِنَّا جَعَلْنَا عَلَى قُلُوبِهِمْ أَكِنَّةً أَنْ يَفْقَهُوهُ وَفِي آذَانِهِمْ وَقْرًا وَإِنْ تَدْعُهُمْ إِلَى الْهُدَى فَلَنْ يَهْتَدُوا إِذًا أَبَدًا ﴿٥٧﴾

وَرَبُّكَ الْغَفُورُ ذُو الرَّحْمَةِ لَوْ يُؤَاخِذُهُمْ بِمَا كَسَبُوا لَعَجَلَسُوا لَكُمُ الْعَذَابُ بَل لَّهُمْ مَوْعِدٌ لَنْ يَجِدُوا مِنْ دُونِهِ مَوْيلًا ﴿٥٨﴾

وَتِلْكَ الْقُرَى أَهْلَكْنَاهُمْ لَمَّا ظَلَمُوا وَجَعَلْنَا لِمَهْلِكِهِمْ مَوْعِدًا ﴿٥٩﴾

وَإِذْ قَالَ مُوسَى لِفَتَاهُ لَا أَبْرَحُ حَتَّى أَبْلُغَ مَجْمَعَ الْبَحْرَيْنِ أَوْ أَمْضِيَ حُقُبًا ﴿٦٠﴾

فَلَمَّا بَلَغَا مَجْمَعَ بَيْنَهُمَا نَسِيَا حُوتَهُمَا فَاتَّخَذَ سَبِيلَهُ فِي الْبَحْرِ سَرَبًا ﴿٦١﴾

62. Quando poi furono andati oltre, disse al suo garzone: «Tira fuori il nostro pranzo, ché ci siamo affaticati in questo nostro viaggio!».

63. Rispose: «Vedi un po' [cos'è accaduto], quando ci siamo rifugiati vicino alla roccia, ho dimenticato il pesce - solo Satana mi ha fatto scordare di dirtelo - e miracolosamente ha ripreso la sua via nel mare.

64. Disse [Mosè]: «Questo è quello che cercavamo». Poi entrambi ritornarono sui loro passi.

65. Incontrarono uno dei Nostri servitori, al quale avevamo concesso misericordia da parte Nostra e al quale avevamo insegnato una scienza da Noi proveniente.

66. Chiese [Mosè]: «Posso seguirti per imparare quello che ti è stato insegnato [a proposito] della retta via?».

67. Rispose: «Non potrai essere paziente con me.

68. Come potresti aver pazienza dinnanzi a cose che non potrai comprendere?».

62. fa-lammā jāwazā qāla li-fatāhu 'ātinā ġadā'anā la-qad laqīnā min safarinā hādā našabā

63. qāla 'a-ra'ayta 'id 'awaynā 'ila-ṣ-ṣaḥrati fa-'innī nasitū-l-ḥūta wa mā 'ansānihu 'illa-ṣ-ṣayṭānu 'an 'aḍkurahū wa-t-taḥaḍa sabīlahū fi-l-baḥri 'ajabā

64. qāla dālika mā kunnā nabġī fa-rtaddā 'alā 'ātārihimā qaṣaṣā

65. fa-wajadā 'abdan min 'ibādinā 'ātaynāhu raḥmatan-min 'indinā wa 'allamnāhu min-ladunnā 'ilmā

66. qāla lahū mūsā hal 'attabi'uka 'alā 'an tu'allimani mimma 'ullimta ruṣdā

67. qāla 'innaka lan tastaṭī'a ma'ī ṣabrā

68. wa kayfa taṣbiru 'alā mā lam tuḥīṭ bihī ḥubrā

فَلَمَّا جَاوَزَا قَالَ لِفَتَاهُ آتِنَا
عَدَانَا لَقَدْ لَقِينَا مِنْ سَفَرِنَا
هَذَا نَصَبًا ﴿٦٢﴾

قَالَ أَرَأَيْتَ إِذْ أَوَيْنَا إِلَى الصَّخَرَةِ
فَإِنِّي نَسِيتُ الْخُوتَ وَمَا أَنَسْنِيهِ
إِلَّا الشَّيْطَانُ أَنْ أَذْكُرَهُ وَلَخَذَ
سَبِيلَهُ فِي الْبَحْرِ عَجَبًا ﴿٦٣﴾

قَالَ ذَلِكَ مَا كُنَّا نَبْغُ فَارْتَدَّا عَلَى
آثَارِهِمَا قَصَصًا ﴿٦٤﴾

فَوَجَدَا عَبْدًا مِنْ عِبَادِنَا ءَاتَيْنَاهُ
رَحْمَةً مِنْ عِندِنَا وَعَلَّمْنَاهُ مِنْ لَدُنَّا
عِلْمًا ﴿٦٥﴾

قَالَ لَهُ مُوسَى هَلْ أَتَيْكَ عَلَى أَنْ
تُعَلِّمَنِي مِمَّا عَلَّمْتَ رُسُدًا ﴿٦٦﴾

قَالَ إِنَّكَ لَنْ تَسْتَطِيعَ مَعِيَ
صَبْرًا ﴿٦٧﴾

وَكَيْفَ تَصْبِرُ عَلَى مَا لَمْ تُحِطْ
بِهِ خُبْرًا ﴿٦٨﴾

69. Disse [Mosè]: «Se Allah vuole sarò paziente e non disobbedirò ai tuoi ordini»;

70. [e l'altro] ribadì: «Se vuoi seguirmi, non dovrai interrogarmi su alcunché prima che io te ne parli».

71. Partirono entrambi e, dopo essere saliti su una nave, quello vi produsse una falla. Chiese [Mosè]: «Hai prodotto la falla per far annegare tutti quanti? Hai certo commesso qualcosa di atroce!».

72. Rispose: «Non ti avevo detto che non avresti avuto pazienza insieme con me?».

73. Disse: «Non essere in collera per la mia dimenticanza e non impormi una prova troppo difficile».

74. Continuarono insieme e incontrarono un giovanetto che [quello] uccise. Insorse [Mosè]: «Hai ucciso un incolpevole, senza ragione di giustizia? Hai certo commesso un'azione orribile».

75. Rispose: «Non ti avevo detto che non avresti avuto pazienza insieme con me?».

69. qāla sa-tajidunī 'in šā'a-l-lāhu šābiran wa lā 'a'šī laka 'amrā

70. qāla fa-'ini-t-taba'tanī fa-lā tas'alnī 'an šay'in ḥattā 'uḥḍiṭa laka minhu dīkrā

71. fa-nṭalaqā ḥattā 'idā rakibā fi-s-safinatī ḥaraqahā qāla 'a-ḥaraqtaḥā li-tuḡriqa 'ahlahā la-qad ji'ta šay'an 'imrā

72. qāla 'a-lam 'aql 'innaka lan tastaṭī'a ma'īya šabrā

73. qāla lā tu'āḥidnī bi-mā nasitu wa lā turhiqnī min 'amrī 'usrā

74. fa-nṭalaqā ḥattā 'idā laqiya ḡulāman fa-qatalahū qāla 'a-qatalta nafsān zakiyyatan bi-gayri nafsīn la-qad ji'ta šay'an-nukrā

75. qāla 'a-lam 'aql 'innaka lan tastaṭī'a ma'īya šabrā

قَالَ سَتَجِدُنِي إِن شَاءَ اللَّهُ صَابِرًا وَلَا أَعْصِي لَكَ أَمْرًا ﴿٦٩﴾

قَالَ فَإِنِ اتَّبَعْتَنِي فَلَا تَسْأَلْنِي عَنْ شَيْءٍ حَتَّى أُحْدِثَ لَكَ مِنْهُ ذِكْرًا ﴿٧٠﴾

فَانْطَلَقَا حَتَّى إِذَا رَكِبَا فِي السَّفِينَةِ خَرَقَهَا قَالَ أَخَرَقْتَهَا لِتُغْرِقَ أَهْلَهَا لَقَدْ جِئْتَ شَيْئًا إِمْرًا ﴿٧١﴾

قَالَ أَلَمْ أَقُلْ إِنَّكَ لَن تَسْتَطِيعَ مَعِيَ صَبْرًا ﴿٧٢﴾

قَالَ لَا تُؤْخِذْنِي بِمَا نَسِيتُ وَلَا تُرْهِقْنِي مِنْ أَمْرِي عُسْرًا ﴿٧٣﴾

فَانْطَلَقَا حَتَّى إِذَا لَقِبَا غُلَامًا فَكَتَلَهُ قَالَ اقْتُلْتَ نَفْسًا زَكِيَّةً بِغَيْرِ نَفْسٍ لَقَدْ جِئْتَ شَيْئًا نُكْرًا ﴿٧٤﴾

* قَالَ أَلَمْ أَقُلْ لَكَ إِنَّا لَن تَسْتَطِيعَ مَعِيَ صَبْرًا ﴿٧٥﴾

76. Disse [Mosè]: «Se dopo di ciò ancora ti interrogherò, non mi tenere più insieme con te. Ti prego di scusarmi».

77. Continuarono insieme e giunsero nei pressi di un abitato. Chiesero da mangiare agli abitanti, ma costoro rifiutarono l'ospitalità. S'imbatterono poi in un muro che minacciava di crollare e [quello] lo raddrizzò. Disse [Mosè]: «Potresti ben chiedere un salario per quello che hai fatto».

78. Disse: «Questa è la separazione. Ti spiegherò il significato di ciò che non hai potuto sopportare con pazienza.

79. Per quel che riguarda la nave, apparteneva a povera gente che lavorava sul mare. L'ho danneggiata perché li inseguiva un tiranno che l'avrebbe presa con la forza.

80. Il giovane aveva padre e madre credenti, abbiamo voluto impedire che imponesse loro ribellione e miscredenza

76. qāla 'in sa'altuka 'an šay'in ba'dahā fa-lā tuṣāhibnī qad balaġta min-ladunnī 'udrā

77. fa-nṭalaqā ḥattā 'idā 'atayā 'ahla qaryatin-istat'amā 'ahlahā fa-'abaw 'an yuḍayyifū humā fa-wajadā fihā jidāran yurīdu 'an yanqadḍa fa-'aqāmahū qāla law šit'ta la-t-taḥadḍta 'alayhi 'ajrā

78. qāla hādā firāqu baynī wa baynika sa-'unabbi'uka bi-ta'wīli mā lam tastaṭi' 'alayhi ṣabrā

79. 'amma-s-saḥīnāt fa-kānat li-masākīna ya'malūna fi-l-baḥri fa-'aradtu 'an 'a'ibahā wa kāna warā'ahum-malikun ya'ḥuḍu kulla saḥīnatin gaṣbā

80. wa 'amma-l-gulāmu fa-kāna 'abawāhu mu'minayni fa-ḥasīnā 'an yurhiqahumā tuġyānan wa kufrā

قَالَ إِنْ سَأَلْتَكِ عَنْ شَيْءٍ بَعْدَهَا فَلَا تُصَاحِبْنِي قَدْ بَلَغْتَ مِنْ لَدُنِّي عُذْرًا ﴿٧٦﴾

فَانْطَلَقَا حَتَّى إِذَا أَتَيَا أَهْلَ قَرْيَةٍ اسْتَطْعَمَا أَهْلَهَا فَأَبَوْا أَنْ يُصَيِّفُوهُمَا فَوَجَدَا فِيهَا جِدَارًا يُرِيدُ أَنْ يَنْقَضَ فَأَقَامَهُ قَالَ لَوْ شِئْتَ لَتَّخَذْتَ عَلَيْهِ أَجْرًا ﴿٧٧﴾

قَالَ هَذَا فِرَاقُ بَيْنِي وَبَيْنِكَ سَأُنَبِّئُكَ بِتَأْوِيلِ مَا لَمْ تَسْتَطِعْ عَلَيْهِ صَبْرًا ﴿٧٨﴾

أَمَّا السَّفِينَةُ فَكَانَتْ لِمَسْكِينٍ يَعْمَلُونَ فِي الْبَحْرِ فَأَرَدْتُ أَنْ أَعِيبَهَا وَكَانَ وَرَاءَهُمْ مَلِكٌ يَأْخُذُ كُلَّ سَفِينَةٍ غَصْبًا ﴿٧٩﴾

وَأَمَّا الْغُلَامُ فَكَانَ أَبَوَاهُ مُؤْمِنَيْنِ فَخَشِينَا أَنْ يُرْهِقَهُمَا طُغْيَانًا وَكُفْرًا ﴿٨٠﴾

81. e abbiamo voluto che il loro Signore desse loro in cambio [un figlio] più puro e più degno di affetto.

82. Il muro apparteneva a due orfani della città e alla sua base c'era un tesoro che apparteneva loro. Il loro padre era uomo virtuoso e il tuo Signore volle che raggiungessero la loro età adulta e dissepellissero il loro tesoro; segno questo della misericordia del tuo Signore. Io non l'ho fatto di mia iniziativa. Ecco la spiegazione di quello che non hai potuto sopportare con pazienza».

83. Ti interrogheranno a proposito del Bicornе. Di': «Vi racconterò qualcosa sul suo conto».

84. In verità gli abbiamo dato ampi mezzi sulla terra e modo di riuscire in ogni impresa.

85. Egli seguì una via.

86. Quando giunse all'[estremo] occidente, vide il sole che tramontava in una sorgente ribollente e nei pressi c'era un popolo. Dicemmo: «O Bicornе, puoi punirli oppure esercitare benevolenza nei loro confronti».

81. fa-'aradnā 'an yubdilahumā rabbuhumā ḥayran-minhu zakātan wa 'aqraba ruḥmā

82. wa 'amma-l-jidāru fa-kāna li-ḡulāmayni yatīmayni fi-l-madīnati wa kāna taḥtahū kanzun-lahumā wa kāna 'abūhumā ṣāliḥan fa-'arāda rabbuka 'an yablughā 'ašuddahumā wa yastahrijā kanzahumā raḥmatan-min-rabbika wa mā fa'altuhū 'an 'amrī dālika ta'wilu mā lam taṣī 'alayhi ṣabrā

83. wa yas'alūnaka 'an di-l-qarnayni qul sa-'atlū 'alaykum-minhu dīkrā

84. 'innā makkannā lahū fi-l-'arḍi wa 'ātaynahu min kulli šay'in sababā

85. fa-'atba'a sababā

86. ḥattā 'idā balāḡa maḡriba-š-šamsi wajadahā taḡrubu fi 'aynin ḥami'atin wa wajada 'indahā qawman qulnā yā da-l-qarnayni 'immā 'an tu'addiba wa 'immā 'an tattaḥida fihim ḥusnā

فَأَرَدْنَا أَنْ يُبَدِّلَهُمَا رَبُّهُمَا حَيْرًا مِنْهُ زَكَاةً وَأَقْرَبَ رُحْمًا ﴿٨١﴾

وَأَمَّا الْجِدَارُ فَكَانَ لِغُلَامَيْنِ يَتِيمَيْنِ فِي الْمَدِينَةِ وَكَانَ تَحْتَهُ كَنْزٌ لَهُمَا وَكَانَ أَبُوهُمَا صَالِحًا فَأَرَادَ رَبُّكَ أَنْ يَبْلُغَا أَشُدَّهُمَا وَيَسْتَخْرِجَا كَنْزَهُمَا رَحْمَةً مِنْ رَبِّكَ وَمَا فَعَلْتُهُ عَنْ أَمْرِي ذَلِكَ تَأْوِيلُ مَا لَمْ تَسْطِعْ عَلَيْهِ صَبْرًا ﴿٨٢﴾

وَيَسْأَلُونَكَ عَنِ الْقَرْنَيْنِ قُلْ سَأَتْلُو عَلَيْكُمْ مِنْهُ ذِكْرًا ﴿٨٣﴾

إِنَّا مَكَّنَّا لَهُ فِي الْأَرْضِ وَهَاتَيْنَاهُ مِنْ كُلِّ شَيْءٍ سَبَبًا ﴿٨٤﴾

فَاتَّبَعَ سَبَبًا ﴿٨٥﴾

حَتَّىٰ إِذَا بَلَغَ مَقْرَبَ الشَّمْسِ وَجَدَهَا تَغْرُبُ فِي عَيْنٍ حَمِئَةٍ وَوَجَدَ عِنْدَهَا قَوْمًا قُلْنَا يَذَّكَّرُ إِلَيْنَا إِنَّمَا أَنْتَ تُعَذِّبُ وَإِنَّمَا أَنْتَ تَتَّخِذُ فِيهِمْ حُسْنًا ﴿٨٦﴾

87. Disse: «Puniremo chi avrà agito ingiustamente e poi sarà ricondotto al suo Signore che gli infliggerà un terribile castigo.

87. qāla 'ammā man ḡalama fa-sawfa nu'addibuhū tumma yuraddu 'ilā rabbihi fa-yu'addibuhū 'adāban-nukrā

قَالَ أَمَّا مَنْ ظَلَمَ فَسَوْفَ نُعَذِّبُهُ ثُمَّ يُرَدُّ إِلَىٰ رَبِّهِ فَيُعَذِّبُهُ عَذَابًا نَّكَرًا ﴿٨٧﴾

88. E chi crede e compie il bene avrà la migliore delle ricompense e gli daremo ordini facili».

88. wa 'ammā man 'āmana wa 'amila ṣāliḥan fa-lahū jazā'an-l-ḡusnā wa sa-naqūlu lahū min 'amrinā yusrā

وَأَمَّا مَنْ ءَامَنَ وَعَمِلَ صَالِحًا فَلَهُ جَزَاءُ الْحُسْنَىٰ وَنُنْفِئُ لَهُ مِنْ أَمْرِنَا يُسْرًا ﴿٨٨﴾

89. Seguì poi una via.

89. tumma 'atba'a sababā

ثُمَّ اتَّبَعَ سَبَبًا ﴿٨٩﴾

90. E, quando giunse dove sorge il sole, trovò che sorgeva su di un popolo cui non avevamo fornito alcunché per ripararsene.

90. ḡattā 'idā balaḡa maṭli'a-š-šamsi wajadahā taṭlu'u 'alā qawmin-lam naj'al-lahum-min dūnihā sitrā

حَتَّىٰ إِذَا بَلَغَ مَطْلِعَ الشَّمْسِ وَجَدَهَا تَطْعُعُ عَلَىٰ قَوْمٍ لَّمْ نَجْعَلْ لَهُمْ مِنْ دُونِهَا سِتْرًا ﴿٩٠﴾

91. Così avvenne e Noi abbracciavamo nella Nostra scienza tutto quello che era presso di lui.

91. ka-dālika wa qad 'aḡaṭnā bi-mā ladayhi ḡubrā

كَذَٰلِكَ وَقَدْ أَحْطْنَا بِمَا لَدَيْهِ خُبْرًا ﴿٩١﴾

92. Seguì poi una via.

92. tumma 'atba'a sababā

ثُمَّ اتَّبَعَ سَبَبًا ﴿٩٢﴾

93. Quando giunse alle due barriere, trovò tra di loro un popolo che quasi non comprendeva alcun linguaggio.

93. ḡattā 'idā balaḡa bayna-s-saddayni wajada min dūnihimā qawman-lā yakādūna yafqahūna qawlā

حَتَّىٰ إِذَا بَلَغَ بَيْنَ السَّدَّيْنِ وَجَدَ مِنْ دُونِهِمَا قَوْمًا لَا يَكَادُونَ يَفْقَهُونَ قَوْلًا ﴿٩٣﴾

94. Dissero: «O Bicorne, invero Gog e Magog portano grande disordine sulla terra! Ti pagheremo un tributo se erigerai una barriera tra noi e loro».

94. qālū yā da-l-qarnayni 'inna ya'jūja wa ma'jūja mufsidūna fi-l-'arḍi fa-hal naj'alu laka ḥarjan 'alā 'an taj'ala baynanā wa baynahum saddā

قَالُوا يَٰذَا الْقَرْنَيْنِ إِنَّ يَأْجُوجَ وَمَأْجُوجَ مُفْسِدُونَ فِي الْأَرْضِ فَهَلْ نَجْعَلُ لَكَ خَرْجًا عَلَىٰ أَنْ تَجْعَلَ بَيْنَنَا وَبَيْنَهُمْ سَدًّا ﴿٩٤﴾

95. Disse: «Ciò che il mio Signore mi ha concesso è assai migliore. Voi aiutatemi con energia e porrò una diga tra voi e loro.

95. qāla mā makkannī fihi rabbī ḥayrun fa-'a'inūnī bi-quwwatin 'aj'al baynakum wa baynahum radmā

قَالَ مَا مَكَّنِّي فِيهِ رَبِّي خَيْرٌ فَأَعِينُونِي بِقُوَّةٍ أَجْعَلْ بَيْنَكُمْ وَبَيْنَهُمْ رَدْمًا ﴿٩٥﴾

96. Portatemi masse di ferro». Quando poi ne ebbe colmato il valico [tra le due montagne] disse: «Soffiate!». Quando fu incandescente, disse: «Portatemi rame, affinché io lo versi sopra».

96. 'ātūnī zubara-l-ḥadīdi ḥattā 'idā sāwā bayna-ṣ-ṣadafayni qāla-nfuḥū ḥattā 'idā ja'alahū nāran qāla 'ātūnī 'ufriḡ 'alayhi qitṛā

ءَاتُونِي زُبَرَ الْحَدِيدِ حَتَّىٰ إِذَا سَاوَىٰ بَيْنَ الصَّدَفَيْنِ قَالَ انْفُخُوا حَتَّىٰ إِذَا جَعَلَهُ نَارًا قَالَ ءَاتُونِي أُفْرِغْ عَلَيْهِ قِطْرًا ﴿٩٦﴾

97. Così non poterono scolarlo e neppure aprirvi un varco.

97. fa-ma-sṭā'ū' 'an yaẓharūhu wa ma-sṭā'ū' lahū naqbā

فَمَا اسْتَطَعُوا أَنْ يَظْهَرُوهُ وَمَا اسْتَطَعُوا لَهُ نَقْبًا ﴿٩٧﴾

98. Disse: «Ecco una misericordia che proviene dal mio Signore. Quando verrà la promessa del mio Signore, sarà ridotta in polvere; e la promessa del mio Signore è veridica».

98. qāla hādā raḥmatun-min-rabbī fa-'idā jā'a wa'du rabbī ja'alahū dakkā'a wa kāna wa'du rabbī ḥaqqā

قَالَ هَذَا رَحْمَةٌ مِنْ رَبِّي فَإِذَا جَاءَ وَعْدُ رَبِّي جَعَلَهُ دَكَّاءَ وَكَانَ وَعْدُ رَبِّي حَقًّا ﴿٩٨﴾

99. In quel Giorno lasceremo che calino in ondate gli uni sugli altri. Sarà soffiato nel Corno e li riuniremo tutti insieme.

99. wa taraknā ba'dahum yawma'idin yamūju fi ba'din wa nufiḥa fi-ṣ-ṣūri fa-jama'nāhum jam'ā

وَتَرَكْنَا بَعْضَهُمْ يَوْمَئِذٍ يَمُوجُ فِي بَعْضٍ وَنُفِخَ فِي الصُّورِ فَجَمَعْنَاهُمْ جَمْعًا ﴿٩٩﴾

100. In quel Giorno mostreremo l'Inferno ai miscredenti

100. wa 'araḍnā jahannama yawma'idin li-l-kāfirīna 'arḍā

وَعَرَضْنَا جَهَنَّمَ يَوْمَئِذٍ لِّلْكَافِرِينَ عَرْضًا ﴿١٠٠﴾

101. che hanno avuto gli occhi velati di fronte al Mio Monito e che non potevano udire.

101. alladīna kānat 'ayunuhum fī ḡiṭā'in 'an ḍikrī wa kānū lā yastathī'una sam'a

الَّذِينَ كَانَتْ أَعْيُنُهُمْ فِي غِطَاءٍ عَن ذِكْرِي وَكَانُوا لَا يَسْمَعُونَ سَمْعًا ﴿١٠١﴾

102. I miscredenti credono di potersi scegliere per patroni i Mieì servi all'infuori di Me? In verità abbiamo preparato l'Inferno come dimora dei miscredenti.

102. 'a-fa-ḥasiba-l-ladīna kafarū 'an yattaḥidū 'ibādī min dūnī 'awliyā'a 'innā 'a'tadnā jahannama li-l-kāfirīna nuzulā

أَفَحَسِبَ الَّذِينَ كَفَرُوا أَن يَتَّخِذُوا عِبَادِي مِن دُونِي أَوْلِيَاءَ إِنَّا أَعْتَدْنَا جَهَنَّمَ لِّلْكَافِرِينَ نَزُلًا ﴿١٠٢﴾

103. Di': «Volete che vi citiamo coloro le cui opere sono più inutili,

103. qul hal nūabbī'ukum bi-l-'aḥsarīna 'a'mālā

قُلْ هَلْ نُنَبِّئُكُم بِالْأَخْسَرِينَ أَعْمَالًا ﴿١٠٣﴾

104. coloro il cui sforzo in questa vita li ha sviati, mentre credevano di fare il bene?».

104. alladīna ḍalla sa'yuhum fi-l-ḥayāti-d-dunyā wa hum yaḥsabūna 'annahum yuḥsinūna ṣun'a

الَّذِينَ ضَلَّ سَعْيُهُمْ فِي الْحَيَاةِ الدُّنْيَا وَهُمْ يَحْسَبُونَ أَنَّهُمْ يُحْسِنُونَ صُنْعًا ﴿١٠٤﴾

105. Sono coloro che negarono i segni del loro Signore e l'Incontro con Lui. Le loro azioni falliscono e non avranno alcun peso nel Giorno della Resurrezione.

105. 'ulā'ika-l-ladīna kafarū bi-'āyāti rabbihim wa liqā'ihī fa-ḥabīṭat 'a'māluhum fa-lā nuqīmu lahum yawma-l-qiyāmati waznā

أُولَٰئِكَ الَّذِينَ كَفَرُوا بِآيَاتِ رَبِّهِمْ وَلِقَائِهِمْ فَطَبَعَ أَعْمَلُهُمْ فَلَا يَقِيمُ لَهُمْ يَوْمَ الْقِيَمَةِ وَزَنًا ﴿١٠٥﴾

106. La loro retribuzione sarà l'Inferno, per la loro miscredenza e per essersi burlati dei Mieì segni e dei Mieì Messaggeri.

106. ḍālika jazā'uhum jahannamu bi-mā kafarū wa-t-taḥaḍḍū 'āyāti wa rusulī huzuwā

ذَٰلِكَ جَزَاءُهمْ جَهَنَّمَ بِمَا كَفَرُوا وَتَتَّخِذُوا آيَاتِي وَرُسُلِي هُزُوًا ﴿١٠٦﴾

107. Coloro che credono e compiono il bene avranno per dimora i giardini del Paradiso,

107. 'inna-l-laḍīna 'āmanū wa 'amilu-ṣ-ṣāliḥāti kānat lahum jannātu-l-firdawsī nuzulā

إِنَّ الَّذِينَ ءَامَنُوا وَعَمِلُوا الصَّالِحَاتِ كَانَتْ لَهُمْ جَنَّاتُ الْفِرْدَوْسِ نُزُلًا ﴿١٠٧﴾

108. dove rimarranno in perpetuo senza desiderare alcun cambiamento.

108. ḥālidīna fihā lā yabgūna 'anhā ḥiwālā

خَالِدِينَ فِيهَا لَا يَبْغُونَ عَنْهَا حِوَلًا ﴿١٠٨﴾

109. Di': «Se il mare fosse inchiostro per scrivere le Parole del mio Signore, di certo si esaurirebbe prima che fossero esaurite le Parole del mio Signore, anche se Noi ne aggiungessimo altrettanto a rinforzo».

109. qul law kāna-l-baḥru midādan-li-kalimāti rabbī la-naḥḍa-l-baḥru qabla 'an tanfada kalimātu rabbī wa law ji'nā bi-miṭliḥi madadā

قُلْ لَوْ كَانَ الْبَحْرُ مِدَادًا لِكَلِمَاتِ رَبِّي لَنَفِدَ الْبَحْرُ قَبْلَ أَنْ تَنفَدَ كَلِمَاتُ رَبِّي وَلَوْ جِئْنَا بِمِثْلِهِ مَدَدًا ﴿١٠٩﴾

110. Di': «Non sono altro che un uomo come voi. Mi è stato rivelato che il vostro Dio è un Dio Unico. Chi spera di incontrare il suo Signore compia il bene e nell'adorazione non associ alcuno al suo Signore».

110. qul 'innamā 'anā baṣarun miṭlukum yūḥā 'ilayya 'annamā 'ilāḥukum 'ilāhun wāḥidun fa-man kāna yarjū liqā'a rabbiḥi fa-l-ya'mal 'amalan ṣāliḥan wa lā yuṣrik bi-'ibādati rabbiḥi 'aḥadā

قُلْ إِنَّمَا أَنَا بَشَرٌ مِّثْلُكُمْ يُوحَىٰ إِلَيَّ أَنَّمَا إِلَهُكُمُ إِلَهٌُ وَحِيدٌ فَمَنْ كَانَ يَرْجُوا لِقَاءَ رَبِّهِ فَلْيَعْمَلْ عَمَلًا صَالِحًا وَلَا يُشْرِكْ بِعِبَادَةِ رَبِّهِ أَحَدًا ﴿١١٠﴾



SURA XIX.
(MARIA)

Pre-Eg. n. 44
a parte i verss. 58 e 71.
Di 98 versetti.
Il nome della sura deriva dal
vers. 16.

سُورَةُ مَرْيَمَ مَكِّيَّةٌ
تَرْتِيبًا 19 آيَاتُهَا 98

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-
raḥīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Kāf, Hā', Yā', 'Ain, Sād.

1. kāf ha ya 'ayn ṣād

كَيْهَيْعَص ①

2. [Questo è il] racconto della
Misericordia del tuo Signore
verso il Suo servo Zaccaria,

2. ḍikru raḥmati rabbika
'abdhū zakariyyā

ذِكْرُ رَحْمَتِ رَبِّكَ عَبْدَهُ
زَكَرِيَّا ②

3. quando invocò il suo Signore
con un'invocazione segreta,

3. 'id nādā rabbahū nidā'an
ḥafiyā

إِذْ نَادَى رَبَّهُ نِدَاءً خَفِيًّا ③

4. dicendo: «O Signor mio, già
sono stanche le mie ossa e sul mio
capo brilla la canizie e non sono
mai stato deluso invocandoTi,
o mio Signore!

4. qāla rabbi 'innī wahana-
l-'aẓmu minnī wa-ṣta'ala-r-
ra'su ṣayban wa lam 'akun
bi-du'ā'ika rabbi ṣaḥiyyā

قَالَ رَبِّ إِنِّي وَهَنَ الْعَظْمُ مِنِّي
وَأَسْتَعِلُّ الرُّأْسُ شَيْبًا وَلَمْ أَكُنْ
بِدُعَائِكَ رَبِّ شَقِيًّا ④

5. Mia moglie è sterile e temo [il
comportamento] dei miei parenti
dopo di me: concedimi, da parte
Tua, un erede

5. wa 'innī ḥiftu-l-mawālīyya
min warā'i wa kānati-
mra'atī 'āqiran fa-hab lī
min-ladunka waliyyā

وَإِنِّي خِفْتُ الْمَوَالِيَ مِنْ وَرَائِي
وَكَانَتِ امْرَأَتِي عَاقِرًا
فَهَبْ لِي مِنْ لَدُنْكَ وَلِيًّا ⑤

6. che erediti da me ed erediti dalla
famiglia di Giacobbe. Fa', mio
Signore, che sia a Te gradito!».

6. yariṭunī wa yariṭu min
'ālī ya'qūba wa-j'alhu rabbi
raḍiyyā

يَرِثُنِي وَيَرِثُ مِنْ آلِ يَعْقُوبَ
وَأَجْعَلْهُ رَبِّ رَضِيًّا ⑥

7. «O Zaccaria, ti diamo la lieta novella di un figlio. Il suo nome sarà Giovanni. A nessuno, in passato, imponemmo lo stesso nome.»

8. Disse: «Come potrò mai avere un figlio? Mia moglie è sterile e la vecchiaia mi ha rinsecchito».

9. Rispose: «È così! Il tuo Signore ha detto: "Ciò è facile per me: già una volta ti ho creato quando non esistevi"».

10. Disse [Zaccaria]: «Dammi un segno, mio Signore!». Rispose: «Il tuo segno sarà che, pur essendo sano, non potrai parlare alla gente per tre notti [e giorni successivi]».

11. Uscì dall'oratorio verso la sua gente e indicò loro di rendere gloria [al Signore] al mattino e alla sera.

12. «O Giovanni, tienti saldamente alla Scrittura.» E gli demmo la saggezza fin da fanciullo,

7. yā zakariyyā 'innā nubašširuka bi-ḡulāmin-smuhū yaḥyā lam naj'al-lahū min qablu samiyyā

8. qāla rabbi 'annā yakūnu lī ḡulāmūn wa kānati-mra'atī 'āqiran wa qad balaḡtu mina-l-kibari 'itiyyā

9. qāla kaḏālika qāla rabbuka huwa 'alayya hayyinun wa qad ḥalaqtuka min qablu wa lam taku šay'a

10. qāla rabbi-j'al lī 'āyatan qāla 'āyatuka 'allā tukallimān-nāsa ṭalāṭa layālin sawiyyā

11. fa-ḥaraja 'alā qawmiḥi mina-l-miḥrābi fa-'awḥā 'ilayhim 'an sabbiḥū bukratan wa 'ašīyyā

12. yā yaḥyā ḥuḍi-l-kitāba bi-quwwatin wa 'āṭaynāhu-l-ḥukma šabiyyā

يَذَكِّرَنَّا إِنَّا بُشِّرُكَ بِعَلِيمٍ
أَسْمُهُ، يُحْيَى لَمْ يَجْعَلْ لَهُ مِنْ
قَبْلُ سَمِيًّا ⑦

قَالَ رَبِّ أَنَّى يَكُونُ لِي غُلَامٌ
وَكَانتِ أُمْرَأَتِي عَاقِرًا وَقَدْ بَلَغْتُ
مِنَ الْكِبَرِ عَتِيًّا ⑧

قَالَ كَذَلِكَ قَالَ رَبُّكَ هُوَ
عَلَى هَيْئٍ وَقَدْ خَلَقْتُكَ مِنْ
قَبْلُ وَلَمْ تَكُ شَيْئًا ⑨

قَالَ رَبِّ اجْعَلْ لِي آيَةً
قَالَ إِنَّا نَكْفِيكَ الْفَنَاءَ النَّاسِ
ثَلَاثَ لَيَالٍ سَوِيًّا ⑩

فَخَرَجَ عَلَى قَوْمِهِ مِنَ الْمِحْرَابِ
فَأَوْحَى إِلَيْهِمْ أَنْ سَبِّحُوا بُكْرَةً
وَعَشِيًّا ⑪

يَحْيَى خِذِ الْكِتَابَ بِقُوَّةٍ
وَأَتَيْنَاهُ الْخَمْرَ صَبِيًّا ⑫

13. tenerezza da parte Nostra e purezza. Era uno dei timorati,

14. amorevole con i suoi genitori, né violento né disobbediente.

15. Pace su di lui nel giorno in cui nacque, in quello della sua morte e nel Giorno in cui sarà risuscitato a [nuova] vita.

16. Ricorda Maria nel Libro, quando si allontanò dalla sua famiglia, in un luogo ad oriente.

17. Tese una cortina tra sé e gli altri. Le inviammo il Nostro Spirito, che assunse le sembianze di un uomo perfetto.

18. Disse [Maria]: «Mi rifugio contro di te presso il Compassionevole, se sei [di Lui] timorato!».

19. Rispose: «Non sono altro che un messaggero del tuo **Signore**, per darti un figlio puro».

20. Disse: «Come potrei avere un figlio, ché mai un uomo mi ha toccata e non sono certo una libertina?».

13. wa ḥanānan-min-ladunnā wa zakātan wa kāna taqiyyā

14. wa barran bi-wālidayhi wa lam yakun jabbāran 'aṣiyyā

15. wa salāmun 'alayhi yawma wulida wa yawma yamūtu wa yawma yub'ātu ḥayyā

16. wa-ḍkur fi-l-kitābi maryama 'idi-ntabaḍat min 'ahlihā makānan ṣarqiyyā

17. fa-t-taḥaḍat min dūnihim ḥijāban fa-'arsalnā 'ilayhā rūḥanā fa-tamattala lahā baṣaran sawiyyā

18. qālat 'innī 'a'ūdu bi-r-rahmāni minka 'in kunta taqiyyā

19. qāla 'innamā 'anā rasūlu rabbiki li-'ahaba laki gulāman zakiyyā

20. qālat 'annā yakūnu lī gulāmun wa lam yamsasni baṣarun wa lam 'aku baḡiyyā

وَحَنَانًا مِّن لَّدُنَّا وَزَكَاةً وَكَانَ تَقِيًّا ١٣

وَكَرِيًّا بَوْلَدِيهِ وَلَمْ يَكُنْ جَبَّارًا عَصِيًّا ١٤

وَسَلَامٌ عَلَيْهِ يَوْمَ وُلِدَ وَيَوْمَ يَمُوتُ وَيَوْمَ يُبْعَثُ حَيًّا ١٥

وَإِذْ كُنَّا فِي الْكِتَابِ مِرْيَمَ إِذِ انْتَبَذَتْ مِنْ أَهْلِهَا مَكَانًا شَرْقِيًّا ١٦

فَاتَّخَذَتْ مِنْ دُونِهِمْ حِجَابًا فَأَرْسَلْنَا إِلَيْهَا رُوحَنَا فَتَمَثَّلَ لَهَا بَشَرًا سَوِيًّا ١٧

قَالَتْ إِنِّي أَعُوذُ بِالرَّحْمَنِ مِنْكَ إِنْ كُنْتُ تَقِيًّا ١٨

قَالَ إِنَّمَا أَنَا رَسُولُ رَبِّكِ لِأَهَبَ لَكَ غُلَامًا زَكِيًّا ١٩

قَالَتْ أَنَّى يَكُونُ لِي غُلَامٌ وَلَمْ يَمَسِّنِي بَشَرٌ وَلَمْ أَكُ بَغِيًّا ٢٠

21. Rispose: «È così. Il tuo Signore ha detto: “Ciò è facile per Me... Faremo di lui un segno per le genti e una misericordia da parte Nostra. È cosa stabilita”».

22. Lo concepì e, in quello stato, si ritirò in un luogo lontano.

23. I dolori del parto la condussero presso il tronco di una palma. Diceva: «Me disgraziata! Fossi morta prima di ciò e fossi già del tutto dimenticata!».

24. Fu chiamata da sotto: «Non ti affliggere, ché certo il tuo Signore ha posto un ruscello ai tuoi piedi;

25. scuoti il tronco della palma: lascerà cadere su di te datterii freschi e maturi.

26. Mangia, bevi e rinfrancati. Se poi incontrerai qualcuno, di': “Ho fatto un voto al Compassionevole e oggi non parlerò a nessuno”».

21. qāla ka-dālika qāla rabbuki huwa 'alayya hayyinun wa li-naj'alahū 'āyata n-li-n-nāsi wa raḥmatan-minnā wa kāna 'amran-maqdiyyā

22. fa-ḥamalathu fa-ntabadat bihī makānan qaṣīyā

23. fa-ajā'ahā-lmaḥādu 'ilā jid'i-n-naḥlati qālat yā laytanī mittu qabla ḥādā wa kuntu nasyan -mansyyā

24. fa-nādāhā min taḥtihā 'allā taḥzanī qad ja'ala rabbuki taḥtaki sariyyā

25. wa huzzī 'ilayki bi-jid'i-n-naḥlati tusāqit 'alayki ruṭāban janiyyā

26. fa-kulī wa-šrabī wa qarri 'aynan fa-'immā tarayinna mina-l-bašari 'aḥadan fa-qūli 'innī naḍartu li-r-raḥmāni ṣawman fa-lan 'ukallima-l-yawma 'insiyyā

قَالَ كَذَلِكَ قَالَ رَبُّكَ هُوَ عَلَى هَيْنٍ وَلَنَجْعَلَ آيَةً لِّلنَّاسِ وَرَحْمَةً مِنَّا وَكَانَ أَمْرًا مَّقْضِيًّا ﴿٢١﴾

* فَحَمَلَتْهُ فَانْتَبَدَتْ بِهِ مَكَانًا قَصِيًّا ﴿٢٢﴾

فَاجَاءَهَا الْمَخَاضُ إِلَى جَنْعِ النَّخْلَةِ قَالَتْ يَلَيْتَنِي مِتُّ قَبْلَ هَذَا وَكُنْتُ نَسِيًّا مَّنْسِيًّا ﴿٢٣﴾

فَنَادَاهَا مِنْ تَحْتِهَا أَلَا تَحْزَنِي قَدْ جَعَلَ رَبُّكِ تَحْتَكِ سَرِيًّا ﴿٢٤﴾

وَهَزَى إِلَيْكِ يَجْنَعِ النَّخْلَةِ تُسْقِطُ عَلَيْكَ رَطْبًا جَنِيًّا ﴿٢٥﴾

فَكُلِي وَاشْرَبِي وَقَرِّي عَيْنًا فَإِمَّا تَرَوْنَ مِنَ الْبَشَرِ أَحَدًا فَقُولِي إِنِّي نَذَرْتُ لِلرَّحْمَنِ صَوْمًا فَلَنْ أُكَلِّمَ الْيَوْمَ إِنْسِيًّا ﴿٢٦﴾

27. Tornò dai suoi portando [il bambino]. Dissero: «O Maria, hai commesso un abominio!

27. fa-'atat bihī qawmahā taḥmiluhū qālū yā maryamu la-qad ji'ti šay'an fariyyā

فَأَنتَ بِهِ قَوْمَهَا تَحْمِلُهُ
قَالُوا يَمَرْمَرُ لَقَدْ جِئْتَ شَيْئًا
فَرِيئًا ﴿٢٧﴾

28. O sorella di Aronne, tuo padre non era un empio né tua madre una libertina».

28. yā 'uḥṭa hārūna mā kāna 'abūki-mra'a saw'in wa mā kānat 'ummuki baḡiyyā

يَتَّخَذَتْ هَٰرُونَ مَا كَانَ أَبُوكَ
أَمْرًا سَوَاءً وَمَا كُنْتَ أُمًّا
بَنِيًّا ﴿٢٨﴾

29. Maria indicò loro [il bambino]. Dissero: «Come potremmo parlare con un infante nella culla?».

29. fa-'asārat 'ilayhi qālū kayfa nukallimu man kān fi-l-mahdi šabiyyā

فَأَشَارَتْ إِلَيْهِ قَالُوا كَيْفَ
نُكَلِّمُ مَنْ كَانَ فِي الْمَهْدِ صَبِيًّا ﴿٢٩﴾

30. [Ma Gesù] disse: «In verità sono un servo di Allah. Mi ha dato la Scrittura e ha fatto di me un profeta.

30. qāla 'innī 'abdu-l-lāhi 'ātāniya-l-kitāba wa ja'alanī nabiyyā

قَالَ إِنِّي عَبْدُ اللَّهِ ءَاتَنِي الْكِتَابَ
وَجَعَلَنِي نَبِيًّا ﴿٣٠﴾

31. Mi ha benedetto ovunque sia e mi ha imposto l'orazione e la decima finché avrò vita,

31. wa ja'alanī mubārakan 'ayna mā kuntu wa 'awṣānī bi-ṣ-ṣalāti wa-z-zakāti mā dumtu ḥayyā

وَجَعَلَنِي مُبَارَكًا أَيْنَ مَا كُنْتُ
وَأَوْصَانِي بِالصَّلَاةِ وَالزَّكَاةِ مَا
دُمْتُ حَيًّا ﴿٣١﴾

32. e la bontà verso colei che mi ha generato. Non mi ha fatto né violento né miserabile.

32. wa barran bi-wālidatī wa lam yaj'alnī jabbāran šaqiyyā

وَبَرًّا بِوَالِدَتِي وَلَمْ يَجْعَلَنِي
جَبَّارًا سَقِيًّا ﴿٣٢﴾

33. Pace su di me il giorno in cui sono nato, il giorno in cui morirò e il Giorno in cui sarò resuscitato a nuova vita».

33. wa-s-salāmu 'alayya yawma wulidtu wa yawma 'amūtu wa yawma 'ub'aṭu ḥayyā

وَالسَّلَامُ عَلَيَّ يَوْمَ وُلِدْتُ وَيَوْمَ
أَمُوتُ وَيَوْمَ أُبْعَثُ حَيًّا ﴿٣٣﴾

34. Questo è Gesù, figlio di Maria, parola di verità della quale essi dubitano.

35. Non si addice ad Allah prendersi un figlio. Gloria a Lui! Quando decide qualcosa dice: «Sii!» ed essa è.

36. «In verità, Allah è il mio e vostro Signore, adoratoLo! Questa è la retta via.»

37. Poi le sette furono in disaccordo tra loro. Guai a coloro che non credono, quando compariranno nel Giorno terribile.

38. Ah, come vedranno e intenderanno nel Giorno in cui saranno ricondotti a Noi! Ma gli ingiusti, oggi, sono in palese errore.

39. Avvertili del Giorno del Rimorso, in cui sarà emesso l'Ordine, mentre essi saranno distratti e non credenti.

40. Siamo Noi che ereditiamo la terra e quanti vi stanno sopra e che a Noi saranno ricondotti.

34. dālika 'īsa-bnu maryama qawla-l-ḥaqqi-l-laḏī fihī yamtarūn

35. mā kāna li-l-lāhi 'an yattaḥiḏa min waladin subḥānahū 'idā qaḏā 'amran fa-'innamā yaqūlu lahū kun fa-yakūn

36. wa 'inna-l-lāha rabbī wa rabbukum fa-'budūhu hādā širāṭun-mustaqīm

37. fa-ḥtalafa-l-'aḥzābu min baynihim fa-waylun li-l-laḏīna kafarū min-mašhadi yawmin 'aẓīm

38. 'asmi' bihim wa 'abšir yawma ya'tūnanā lākini-ẓ-ẓālimūna-l-yawma fī ḍalālin-mubīn

39. wa 'andirhum yawma-l-ḥasratī 'id quḏiya-l-'amru wa hum fī gaflatīn wa hum lā yu'minūn

40. 'innā naḥnu nariṭu-l-'arḏa wa man 'alayhā wa 'ilaynā yurja'ūn

ذَٰلِكَ عِيسَى ابْنُ مَرْيَمَ قَوْلَ الْحَقِّ الَّذِي فِيهِ يَمْتَرُونَ ﴿٣٤﴾

مَا كَانَ لِلَّهِ أَنْ يَتَّخِذَ مِنْ وَلَدٍ سُبْحَانَهُ إِذَا قَضَىٰ أَمْرًا فَإِنَّمَا يَقُولُ لَهُ كُنْ فَيَكُونُ ﴿٣٥﴾

وَإِنَّ اللَّهَ رَبِّي وَرَبُّكُمْ فَاعْبُدُوهُ هَذَا صِرَاطٌ مُسْتَقِيمٌ ﴿٣٦﴾

فَاخْتَلَفَ الْأَحْزَابُ مِنْ بَيْنِهِمْ فَوَيْلٌ لِلَّذِينَ كَفَرُوا مِنْ مَّشْهَدِ يَوْمٍ عَظِيمٍ ﴿٣٧﴾

أَسْمِعْ بِهِمْ وَأَبْصِرْ يَوْمَ يَأْتُوتَنَّا لَكِنِ الظَّالِمُونَ الْيَوْمَ فِي ضَلَالٍ مُبِينٍ ﴿٣٨﴾

وَأَنْذِرْهُمْ يَوْمَ الْحَسْرَةِ إِذْ قُضِيَ الْأَمْرُ وَهُمْ فِي غَفْلَةٍ وَهُمْ لَا يُؤْمِنُونَ ﴿٣٩﴾

إِنَّا نَحْنُ نَرِثُ الْأَرْضَ وَمَنْ عَلَيْهَا وَإِلَيْنَا يُرْجَعُونَ ﴿٤٠﴾

41. Ricorda Abramo nel Libro. In verità era un veridico, un profeta.

41. wa-ḍkur fi-l-kitābi 'ibrāhima 'innahū kāna ṣiddīqan-nabiyyā

وَأَذْكُرْ فِي الْكِتَابِ إِبْرَاهِيمَ إِنَّهُ كَانَ صِدِّيقًا نَبِيًّا ﴿٤١﴾

42. Disse a suo padre: «O padre, perché adori ciò che non vede e non sente e non può proteggerti da alcunché?

42. 'id qāla li'abīhi yā 'abati li-ma ta'budu mā lā yasma'u wa lā yubṣiru wa lā yuḡni 'anka ṣay'ā

إِذْ قَالَ لِأَبِيهِ يَتَّبِعْتُمْ لِمَ تَعْبُدُ مَا لَا يَسْمَعُ وَلَا يُبْصِرُ وَلَا يُغْنِي عَنْكَ شَيْئًا ﴿٤٢﴾

43. O padre, mi è stata data una scienza che tu non hai avuto, seguimi e ti condurrò sulla retta via.

43. yā 'abati 'innī qad jā'anī mina-l-'ilmi mā lam ya'tika fa-t-tabi'nī 'ahdika ṣirāṭan sawwiyā

يَتَّبِعْتُمْ إِنِّي قَدْ جَاءَنِي مِنَ الْعِلْمِ مَا لَمْ يَأْتِكَ فَاتَّبِعْنِي أَهْدِكَ صِرَاطًا سَوِيًّا ﴿٤٣﴾

44. O padre, non adorare Satana: egli è sempre disobbediente al Compassionevole.

44. yā 'abati lā ta'budi-ṣ-ṣayṭāna 'inna-ṣ-ṣayṭāna kāna li-r-raḥmāni 'aṣiyyā

يَتَّبِعْتُمْ لَا تَعْبُدِ الشَّيْطَانَ إِنَّ الشَّيْطَانَ كَانَ لِلرَّحْمَنِ عَصِيًّا ﴿٤٤﴾

45. O padre, temo che ti giunga un castigo del Compassionevole e che tu divenga uno dei prossimi di Satana».

45. yā 'abati 'innī aḥāfu 'an yamassaka 'aḍābun-mina-r-raḥmāni fa-takūna li-ṣ-ṣayṭāni waliyyā

يَتَّبِعْتُمْ إِنِّي أَخَافُ أَنْ يَمَسَّكَ عَذَابٌ مِنَ الرَّحْمَنِ فَتَكُونَ لِلشَّيْطَانِ وَلِيًّا ﴿٤٥﴾

46. Disse: «O Abramo, hai in odio i miei dèi? Se non desisti, ti lapiderò. Allontanati per qualche tempo».

46. qāla 'arāḡibun 'anta 'an 'āliḥatī yā 'ibrāhīmu la-'in lam tantahi la'arjumannaka wa-hjurnī maliyyā

قَالَ أَرَأِغِبْ أَنْتَ عَنْ آلِهَتِي يَتَابِرْ هَيْمٌ لِمَنْ تَنْتَهُ لَا زَجْمَكَ وَأَهْجُرْنِي مَلِيًّا ﴿٤٦﴾

47. Rispose: «Pace su di te, implorerò per te il perdono del mio Signore, poiché Egli è sollecito nei miei confronti.

47. qāla salāmun 'alayka sa'astaḡfiru laka rabbī 'innahū kāna bī ḥafiyā

قَالَ سَلَامٌ عَلَيْكَ سَأَسْتَغْفِرُكَ رَبِّي إِنَّهُ كَانَ بِي حَفِيًّا ﴿٤٧﴾

48. Mi allontanano da voi e da ciò che adorate all'infuori di Allah. Mi rivolgo al Signore, ché certamente non sarò infelice nella mia invocazione al mio Signore».

48. wa 'a'tazilukum wa mā tad'ūna min dūni-l-lāhi wa 'ad'ū rabbī 'asā 'allā 'akūna bi-du'ā'i rabbī šaḡiyyā

وَأَعْتَزَلُكُمْ وَمَا تَدْعُونَ مِنْ دُونِ اللَّهِ وَأَدْعُوا رَبِّي عَسَىٰ أَلَّا أَكُونَ بِدُعَاءِ رَبِّي شَاقِيًّا ﴿٤٨﴾

49. Quando poi si fu allontanato da loro e da quello che adoravano all'infuori di Allah, gli donammo Isacco e Giacobbe ed entrambi li facemmo profeti.

49. fa-lamma-'tazalahum wa mā ya'budūna min dūni-l-lāhi wahabnā lahū 'ishāqa wa ya'qūba wa kullān ja'alnā nabīyyā

فَلَمَّا أَعْتَزَلَهُمْ وَمَا يَعْبُدُونَ مِنْ دُونِ اللَّهِ وَهَبْنَا لَهُ إِسْحَاقَ وَيَعْقُوبَ وَكُلًّا جَعَلْنَا نَبِيًّا ﴿٤٩﴾

50. Concedemmo loro la Nostra misericordia e un sublime, veritiero eloquio.

50. wa wahabnā lahum-min-raḥmatinā wa ja'alnā lahum lisāna šidqin 'aliyyā

وَوَهَبْنَا لَهُمْ مِنْ رَحْمَتِنَا وَجَعَلْنَا لَهُمْ لِسَانَ صِدْقٍ عَلِيًّا ﴿٥٠﴾

51. Ricorda Mosè nel Libro. In verità era un eletto, un messaggero, un profeta.

51. wa-dkur fi-l-kitābi mūsā 'innahū kāna muḥlaṣan wa kāna rasūlan-nabīyyā

وَاذْكُرْ فِي الْكِتَابِ مُوسَىٰ إِنَّهُ كَانَ مُخْلَصًا وَكَانَ رَسُولًا نَبِيًّا ﴿٥١﴾

52. Lo chiamammo dalla parte destra del Monte e lo facemmo avvicinare in confidenza.

52. wa nādaynāhu min jānibi-ṭ-ṭūri-l-'aymani wa qarrabnāhu najīyyā

وَنَادَيْنَاهُ مِنْ جَانِبِ الطُّورِ الْأَيْمَنِ وَقَرَّبْنَاهُ نَجِيًّا ﴿٥٢﴾

53. E come misericordia da parte Nostra, gli demmo suo fratello Aronne, come profeta.

53. wa wahabnā lahū min-raḥmatinā 'aḥāhu hārūna nabīyyā

وَوَهَبْنَا لَهُ مِنْ رَحْمَتِنَا أَخَاهُ هَارُونَ نَبِيًّا ﴿٥٣﴾

54. Ricorda Ismaele nel Libro. In verità era sincero nella sua promessa, era un messaggero, un profeta.

54. wa-dkur fi-l-kitābi 'ismā'ila 'innhū kāna šādiqal-wa'di wa kāna rasūlan-nabīyyā

وَاذْكُرْ فِي الْكِتَابِ إِسْمَاعِيلَ إِنَّهُ كَانَ صَادِقَ الْوَعْدِ وَكَانَ رَسُولًا نَبِيًّا ﴿٥٤﴾

55. Ordinava alla sua famiglia l'orazione e la decima ed era gradito al suo Signore.

55. wa kāna ya'muru 'ahlahū bi-ṣ-ṣalāti wa-zakāti wa kāna 'inda rabbihi marḍiyyā

56. Ricorda Idris nel Libro. In verità era veridico, un profeta.

56. wa-ḍkur fi-l-kitābi 'idrīsa 'innahū kāna ṣiddīqan-nabiyyā

57. Lo elevammo in alto rango.

57. wa rafa'nāhu makānan 'aliyyā

58. Essi sono coloro che Allah ha colmato [della Sua grazia] tra i profeti discendenti di Adamo, tra coloro che portammo con Noè, tra i discendenti di Abramo e di Israele e tra coloro che abbiamo guidato e scelto. Quando venivano recitati loro i segni del Compassionevole, cadevano in prosternazione, piangendo.

58. 'ulā'ika-l-ladīna 'an'ama-l-lāhu 'alayhim mina-n-nabiyyīna min ḍurriyyati 'ādama wa mimman ḥamalnā ma'a nūḥin wa min ḍurriyyati 'ibrāhīma wa 'isrā'īla wa mimman hadaynā wa-jtabaynā 'idā tutlā 'alayhim 'āyātu-r-raḥmāni ḥarrū sujjadan wa bukiyyā (sajda)

59. Coloro che vennero dopo di loro tralasciarono l'orazione, e si abbandonarono alle passioni. Incontreranno la perdizione.

59. fa-ḥalafa min ba'dihim ḥalfun 'aḍā'u-ṣ-ṣalāta wa-t-taba'u-ṣ-ṣahawāti fa-sawfa yalqawna gayyā

60. Coloro che invece si pentono, credono e compiono il bene, entreranno nel Giardino e non subiranno alcun torto;

60. 'illā man tāba wa 'āmana wa 'amila ṣāliḥan fa-'ulā'ika yadḥulūna-l-jannata wa lā yuẓlamūna šay'a

وَكَانَ يَأْمُرُ أَهْلَهُ بِالصَّلَاةِ وَالزَّكَاةِ
وَكَانَ عِنْدَ رَبِّهِ مَرْضِيًّا ﴿٥٥﴾

وَأَذْكُرْ فِي الْكِتَابِ إِدْرِيْسَ إِنَّهُ كَانَ
صِدْقًا نَبِيًّا ﴿٥٦﴾

وَرَفَعْنَاهُ مَكَانًا عَلِيًّا ﴿٥٧﴾

أُولَئِكَ الَّذِينَ أَنْعَمَ اللَّهُ عَلَيْهِمْ مِنَ
النَّبِيِّينَ مِنْ ذُرِّيَةِ آدَمَ وَمِمَّنْ
حَمَلْنَا مَعَ نُوحٍ وَمِنْ ذُرِّيَةِ إِبْرَاهِيمَ
وَإِسْرَءِيلَ وَمِمَّنْ هَدَيْنَا وَاجْتَبَيْنَا
إِذَا تُلِيَ عَلَيْهِمْ آيَاتُ الرَّحْمَنِ خَرُّوا
سُجَّدًا وَبُكْيًا ﴿٥٨﴾

* فَخَلَفَ مِنْ بَعْدِهِمْ خَلْفٌ
أَصَاغُوا الصَّلَاةَ وَآتَّبَعُوا الشَّهْوَاتِ
فَسَوْفَ يَلْقَوْنَ عَذَابًا ﴿٥٩﴾

إِلَّا مَنْ تَابَ وَآمَنَ وَعَمِلَ
صَالِحًا فَأُولَئِكَ يَدْخُلُونَ الْجَنَّةَ
وَلَا يَظْلَمُونَ شَيْئًا ﴿٦٠﴾

61. nei Giardini di Eden, che il Compassionevole ha promesso ai Suoi servi che [hanno creduto] nell'invisibile, ai Suoi servi, ché la Sua promessa è imminente;

62. e non ascolteranno colà nessun discorso vano, ma solo: «Pace!», e verranno sostenuti al mattino e alla sera.

63. Questo è il Giardino che faremo ereditare ai nostri servi che saranno stati timorati.

64. «Noi scendiamo solo per ordine del tuo Signore. A Lui appartiene tutto quello che ci sta innanzi, tutto quello che è dietro di noi e ciò che vi è frammezzo. Il tuo Signore non è immemore.»

65. È il Signore dei cieli e della terra e di tutto ciò che vi è frammezzo, adoraLo dunque e persevera nell'adorazione. Conosci qualcuno che abbia il Suo stesso nome?

66. Dice l'uomo: «Quando sarò morto, chi mi riporterà alla vita?».

67. Non si ricorda l'uomo che fummo Noi a crearlo quando ancora non era nulla?

61. jannāti 'adnini-l-latī wa'ada-r-raḥmānu 'ibādahū bi-lḡaybi 'innahū kāna wa'duhū ma'tiyyā

62. lā yasma'ūna fīhā laḡwan 'illā salāman wa lahum rizquhum fīhā bukratan wa 'aṣiyyā

63. tilka-l-jannatu-l-latī nūriṭu min 'ibādinā man kāna taqīyyā

64. wa mā natanazzalu 'illā bi-'amri rabbika lahū mā bayna 'aydinā wa mā ḥalfanā wa mā bayna ḍālika wa mā kāna rabbuka nasiyyā

65. rabbu-s-samāwāti wa-l-'arḍi wa mā baynahumā fa-'budhu wa-ṣ-ṭabir li-'ibādatihi hal ta'lamu lahū samiyyā

66. wa yaqūlu-l-'insānu 'a-'idā mā mittu la-sawfa 'uḥraju ḥayyā

67. 'a-wa lā yaḍkuru-l-'insānu 'annā ḥalaqnāhu min qablu wa lam yaku ṣay'ā

جَنَّاتِ عَدْنٍ الَّتِي وَعَدَ الرَّحْمَنُ عِبَادَهُ بِالْغَيْبِ إِنَّهُ كَانَ وَعْدُهُ مَأْتِيًا 61

لَا يَسْمَعُونَ فِيهَا لَغْوًا إِلَّا سَلَامًا وَلَهُمْ رِزْقُهُمْ فِيهَا بُكْرَةً وَعَشِيًا 62

تِلْكَ الْجَنَّةُ الَّتِي نُورِثُ مِنْ عِبَادِنَا مَنْ كَانَ تَقِيًا 63

وَمَا نَنْزِلُ إِلَّا بِأَمْرِ رَبِّكَ لَهُ مَا بَيْنَ أَيْدِينَا وَمَا خَلْفَنَا وَمَا بَيْنَ ذَلِكَ وَمَا كَانَ رَبُّكَ نَسِيًا 64

رَبُّ السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ وَمَا بَيْنَهُمَا فَاعْبُدْهُ وَاصْطَبِرْ لِعِبَادَتِهِ هَلْ تَعْمَلُونَ سُمِيًا 65

وَيَقُولُ الْإِنْسَانُ إِذَا مَا مِئْتُ سَوْفَ أَخْرَجُ حَيًّا 66

أَوَلَا يَذْكُرُ الْإِنْسَانُ أَنَّا خَلَقْنَاهُ مِنْ قَبْلُ وَلَمْ يَكُ شَيْئًا 67

68. Per il tuo Signore, li riuniremo insieme ai diavoli e poi li condurremo inginocchiati attorno all'Inferno.

68. fa-wa-rabbika la-naḥṣurannahum wa-š-šayātina tumma lanuḥḍirannahum ḥawla jahannama jitiyyā

فَوَرَبِّكَ لَنَحْشُرَنَّهُمْ وَالشَّيَاطِينَ
ثُمَّ لَنَحْضِرَنَّهُمْ حَوْلَ جَهَنَّمَ
جِثِيًّا 68

69. Quindi trarremo da ogni gruppo quello che fu più arrogante verso il Compassionevole,

69. tumma la-nanzi'anna min kulli šī'atin 'ayyuhum 'ašaddu 'ala-r-raḥmāni 'itiyyā

ثُمَّ لَنَنْزِعَنَّ مِنْ كُلِّ شِيعَةٍ
أَيُّهُمْ أَشَدُّ عَلَى الرَّحْمَنِ عِتِيًّا 69

70. ché meglio di tutti conosciamo coloro che più meritano di bruciarvi.

70. tumma la-nahnu 'a'lamu bi-l-laḍīna hum 'awlā bihā šiliyyā

ثُمَّ لَنَعْلَمَنَّ بِالَّذِينَ هُمْ
أَوْلَىٰ بِهَا صِلِيًّا 70

71. Nessuno di voi mancherà di passarvi: ciò è fermamente stabilito dal tuo Signore.

71. wa 'in-minkum 'illā wāriduhā kāna 'alā rabbika ḥatman-maqḍiyyā

وَأَن مِّنْكُمْ إِلَّا وَارِدُهَا كَانَ
عَلَىٰ رَّبِّكَ حَتْمًا مَّقْضِيًّا 71

72. Salveremo coloro che Ci hanno temuto e lasceremo gli ingiusti in ginocchio.

72. tumma nunajji-l-laḍīna-t-taqaw-wa naḍaru-z-zālimīna fiḥā jitiyyā

ثُمَّ نُنَجِّي الَّذِينَ اتَّقَوْا وَنَذَرُ
الظَّالِمِينَ فِيهَا جِثِيًّا 72

73. Quando vengono recitati i Nostri chiari versetti, i miscredenti dicono a coloro che credono: «Quale dei due partiti ha miglior posizione e buona compagnia?».

73. wa 'idā tutlā 'alayhim 'āyātunā bayyinātin qāla-l-laḍīna kafarū li-l-laḍīna 'āmanū 'ayyu-l-farīqayni ḥayrun-maqāman wa 'aḥsanu nadiyyā

وَإِذَا تُتْلَىٰ عَلَيْهِمْ آيَاتُنَا بَيِّنَاتٍ
قَالَ الَّذِينَ كَفَرُوا لِلَّذِينَ آمَنُوا أَيُّ
الْفَرِيقَيْنِ خَيْرٌ مَّقَامًا وَأَحْسَنُ
نَدِيًّا 73

74. Quante generazioni abbiamo annientato prima di loro, più ricche di beni e di prestigio!

74. wa kam 'ahlaknā qablahum min qarnin hum 'aḥsanu 'aṭātan wa ri'yā

وَكَمْ أَهْلَكْنَا قَبْلَهُمْ مِّنْ قَرْنٍ
هُمْ أَحْسَنُ أَثْنًا وَرِيًّا 74

75. Di': «Che il Compassionevole prolunghi [la vita] di coloro che sono sviati, finché non vedranno il castigo e l'Ora che li minaccia. Sapranno allora chi si trova nella peggiore situazione e [chi ha] la compagine più debole».

76. Allah rafforza la guida di quelli che seguono la retta via. Le buone tracce che restano sono le migliori, per la ricompensa e per il miglior esito presso Allah.

77. Che ti sembra di colui che ha rinnegato i Nostri segni asserendo: «Certo avrò beni e figli»?

78. Conosce il mistero o ha stretto un patto con il Compassionevole?

79. Certo che no! Annoteremo quello che dice e molto accresceremo il suo tormento.

80. Saremo Noi ad ereditare ciò di cui parla e si presenterà da solo dinnanzi a Noi.

81. Si sono presi dèi all'infuori di Allah [sperando] che fossero loro d'aiuto.

75. qul man kāna fi-ḍ-ḍalālati fa-lyamdud lahu-r-rahmānu maddan ḥattā 'idā ra'aw mā yū'adūna 'immā-l-'adāba wa 'imma-s-sā'ata fa-sa -ya'lamūna man huwa šarrun-makānan wa 'aḍ'afu jundā

76. wa yazīdu-l-lāhu-l-ladīna-htadaw hudan wa-l-bāqiyātu-ṣ-ṣāliḥātu ḥayrun 'inda rabbika ṭawāban wa ḥayrun-maraddā

77. 'a-fa-ra'ayta-l-ladī kafara bi-'āyātina wa qāla la-'ūtayanna mālan wa waladā

78. 'a-t-ṭala'a-l-ḡayba 'amit-taḥaḍa 'inda-r-rahmāni 'ahdā

79. kallā sa-naktubu mā yaqūlu wa namuddu lahu mina-l-'adābi maddā

80. wa nariṭuhū mā yaqūlu wa ya'tīnā fardā

81. wa-t-taḥaḍū min dūni-l-lāhi 'ālihatan li-yakūnū lahum 'izzā

قُلْ مَنْ كَانَ فِي الضَّلَالَةِ فَلْيَمْدُدْ لَهُ الرَّحْمَنُ مَدًّا حَتَّىٰ إِذَا رَأَوْا مَا يُوعَدُونَ إِمَّا الْعَذَابَ وَإِمَّا السَّاعَةَ فَسَيَعْلَمُونَ مَنْ هُوَ شَرُّ مَكَانًا وَأَضْعَفُ جُنْدًا ﴿٧٥﴾

وَيَزِيدُ اللَّهُ الَّذِينَ اهْتَدَوْا هُدًى وَالْبَاقِيَاتُ الصَّالِحَاتُ خَيْرٌ عِنْدَ رَبِّكَ ثَوَابًا وَخَيْرٌ مَرَدًّا ﴿٧٦﴾

أَفَرَأَيْتَ الَّذِي كَفَرَ بِآيَاتِنَا وَقَالَ لَأُوتِيَنَّ مَالًا وَوَلَدًا ﴿٧٧﴾

أَطَّلَعَ الْغَيْبَ أَمِ اتَّخَذَ عِنْدَ الرَّحْمَنِ عَهْدًا ﴿٧٨﴾

كَأَلَّا سَكَتُكَ مَا يَقُولُ وَنَمُدُّ لَهُ مِنَ الْعَذَابِ مَدًّا ﴿٧٩﴾

وَنَرِيْهُ مَا يَقُولُ وَيَأْتِينَا فَرْدًا ﴿٨٠﴾

وَاتَّخَذُوا مِنْ دُونِ اللَّهِ آلِهَةً لِّيَكُونُوا لَهُمْ عِزًّا ﴿٨١﴾

82. Invece no! Essi rifiuteranno la loro adorazione e saranno loro nemici.

83. Non vedi che abbiamo mandato i diavoli contro i miscredenti per incitarli con forza?

84. Non aver fretta di combatterli. Siamo Noi a tenere il computo.

85. Il Giorno in cui riuniremo i timorati presso il Compassionevole come invitati d'onore

86. e spingeremo i malvagi nell'Inferno come [bestie] all'abbeveratoio,

87. non beneficeranno di nessuna intercessione, a parte colui che avrà fatto un patto con il Compassionevole.

88. Dicono: «Allah Si è preso un figlio».

89. Avete detto qualcosa di mostruoso.

82. kallā sayakfurūna bi-'ibādatihim wa yakūnūna 'alayhim ḍiddā

83. 'alam tara 'annā 'arsalna-š-šayṭāna 'ala-l-kāfirīna ta'uzzuhum 'azzā

84. fa-lā ta'jal 'alayhim 'innamā na'uddu lahum 'addā

85. yawma naḥṣuru-l-muttaqīna 'ila-r-raḥmāni wafdā

86. wa nasūqu-l-mujrimīna 'ilā jahannama wirdā

87. lā yamlikūna-š-šafā'ta 'illā mani-t-taḥaḍa 'inda-r-raḥmāni 'ahdā

88. wa qālu-t-taḥaḍa-r-raḥmānu waladā

89. la-qad ji'tum šay'an 'iddā

كَلَّا سَيَكْفُرُونَ بِعِبَادَتِهِمْ وَيَكُونُونَ عَلَيْهِمْ ضِدًّا ﴿٨٢﴾

أَلَمْ تَرَ أَنَّا أَرْسَلْنَا الشَّيَاطِينَ عَلَى الْكَافِرِينَ تَؤْزُهُمْ أَذَا ﴿٨٣﴾

فَلَا تَعْجَلْ عَلَيْهِمْ إِنَّمَا نَعُدُّ لَهُمْ عَدًّا ﴿٨٤﴾

يَوْمَ نَحْشُرُ الْمُتَّقِينَ إِلَى الرَّحْمَنِ وَفْدًا ﴿٨٥﴾

وَنَسُوقُ الْمُجْرِمِينَ إِلَى جَهَنَّمَ وِرْدًا ﴿٨٦﴾

لَا يَمْلِكُونَ الشَّفَاعَةَ إِلَّا مَنِ اخْتَذَ عِنْدَ الرَّحْمَنِ عَهْدًا ﴿٨٧﴾

وَقَالُوا اخْتَذَ الرَّحْمَنُ وَلَدًا ﴿٨٨﴾

لَقَدْ جِئْتُمْ شَيْئًا إِذَا ﴿٨٩﴾

90. Manca poco che si spaccino i cieli, si apra la terra e cadano a pezzi le montagne,

90. takādu-s-samāwātu yatafaṭṭarna minhu wa tanṣaqqu-l-'arḍu wa taḥirru-l-jibālu haddā

تَكَادُ السَّمَوَاتُ يَتَّقَطْنَ مِنْهُ وَتَنْشَقُّ الْأَرْضُ وَتَخِرُّ الْجِبَالُ هَدًا ٩٠

91. perché attribuiscono un figlio al Compassionevole.

91. 'an da'aw li-r-rahmāni waladā

أَنْ دَعَوْا لِلرَّحْمَنِ وَلَدًا ٩١

92. Non si addice al Compassionevole prendersi un figlio.

92. wa mā yanbaḡi li-r-rahmāni 'an yattaḥida waladā

وَمَا يَنْبَغِي لِلرَّحْمَنِ أَنْ يَتَّخِذَ وَلَدًا ٩٢

93. Tutte le creature dei cieli e della terra si presentano come servi al Compassionevole.

93. 'in kullu man fi-s-samāwāti wa-l-'arḍi 'illā 'āti-r-rahmāni 'abdā

إِنْ كُلُّ مَنْ فِي السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ إِلَّا آتِي الرَّحْمَنِ عَبْدًا ٩٣

94. Egli li ha contati e tiene il conto

94. la-qad 'aḥṣāhum wa 'addahum 'addā

لَقَدْ أَحْصَاهُمْ وَعَدَّهُمْ عَدًّا ٩٤

95. e nel Giorno della Resurrezione ognuno si presenterà da solo, davanti a Lui.

95. wa kulluhum 'ātīhi yawma-l-qiyāmati fardā

وَكُلُّهُمْ آتِيهِ يَوْمَ الْقِيَمَةِ فَرْدًا ٩٥

96. In verità il Compassionevole concederà il Suo Amore a coloro che credono e compiono il bene.

96. 'inna-l-laḍīna 'āmanū wa 'amilu-ṣ-ṣāliḥāti sayaj'alu la-humu-r-rahmānu wuddā

إِنَّ الَّذِينَ ءَامَنُوا وَعَمِلُوا الصَّالِحَاتِ سَيَجْعَلُ لَهُمُ الرَّحْمَنُ وُدًّا ٩٦

97. Lo rendemmo facile alla tua lingua, perché tu annuncii la lieta novella ai timorati e avverta il popolo ostile.

97. fa-'innamā yassarnāhu bi-lisānika li-tubaššira bihi-l-muttaqīna wa tundira bihī qawman luddā

فَإِنَّمَا يَسَّرْنَاهُ
بِلِسَانِكَ لِتُبَشِّرَ
بِهِ الْمَتَّقِينَ وَتُنذِرَ بِهِ
قَوْمًا لُّدًّا

97

98. Quante generazioni facemmo perire prima di loro! Ne puoi ritrovare anche uno solo o sentire il minimo bisbiglio?

98. wa kam 'ahlaknā qablahum-min qarnin hal tuḥissu minhum-min 'aḥadin 'aw tasma'u la-hum rikzā

وَكَمْ أَهْلَكْنَا قَبْلَهُمْ مِّنْ قَرْنٍ
هَلْ تَحْسِبُ مِنْهُمْ مِّنْ أَحَدٍ أَوْ
تَسْمَعُ لَهُمْ رِكْزًا

98



SURA XX.
(TĀ-HĀ)

Pre-Eg. n. 45
a parte i verss. 130 e 131.
Di 135 versetti.
Il nome della sura deriva dal
primo versetto.

سُورَةُ طه مَكِّيَّةٌ
رَبِّهَا 20 آيَاتُهَا 125

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-
raḥīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Tā-Hā.

1. ṭa ha

طه ①

2. Non abbiamo fatto scendere
il Corano su di te per renderti
infelice,

2. mā 'anzalnā 'alayka-l-
qur'āna li-taṣqā

مَا أَنْزَلْنَا عَلَيْكَ الْقُرْآنَ
لِتَصْغَى ②

3. ma come Monito per chi ha
timore [di Allah],

3. 'illā taḍkiratan li-man
yaḥšā

إِلَّا نَذْكُرَهُ لِمَنْ يَخْشَى ③

4. sceso da parte di Colui Che
ha creato la terra e gli alti cieli.

4. tanzīlan-mimman
ḥalaqa-l-'arḍa wa-s-
samāwāti-l-'ulā

تَنْزِيلًا مِمَّنْ خَلَقَ الْأَرْضَ
وَالسَّمَوَاتِ الْعُلَى ④

5. Il Compassionevole Si è
innalzato sul Trono.

5. ar-raḥmānu 'ala-l-'arši-
stawā

الرَّحْمَنُ عَلَى الْعَرْشِ اسْتَوَى ⑤

6. Appartiene a Lui quello che
è nei cieli e quello che sta sulla
terra, quello che vi è frammezzo
e nel sottosuolo.

6. lahū mā fi-s-samāwāti
wa mā fi-l-'arḍi wa mā
baynahumā wa mā taḥta-
t-ṭarā

لَهُ مَا فِي السَّمَوَاتِ وَمَا فِي الْأَرْضِ
وَمَا بَيْنَهُمَا وَمَا تَحْتَ الثَّرَى ⑥

7. [È inutile che] parli ad alta
voce, ché in verità Egli conosce
il segreto, anche il più nascosto.

7. wa-'in tajhar bi-l-qawli
fa-'innahū ya'lamu-s-sirra
wa 'aḥfā

وَإِنْ تَجَهَّرَ بِالْقَوْلِ فَإِنَّهُ يَعْلَمُ
السِّرَّ وَأَخْفَى ⑦

8. Allah, non c'è dio all'infuori di Lui! A Lui appartengono i nomi più belli.

8. allāhu lā 'ilāha 'illa huwa lahu-l-'asmā'u-l-ḥusnā

اللَّهُ لَا إِلَهَ إِلَّا هُوَ لَهُ الْأَسْمَاءُ الْحُسْنَى ﴿٨﴾

9. Ti è giunta la storia di Mosè?

9. wa hal 'atāka ḥadīṭu mūsā

وَهَلْ أَتَاكَ حَدِيثُ مُوسَى ﴿٩﴾

10. Quando vide un fuoco, disse alla sua famiglia: «Aspettate! Ho avvistato un fuoco, forse [potrò] portarvene un tizzone o trovare nei suoi pressi una guida».

10. 'id ra'ā nāran fa- qāla li-'ahlihi-mkuṭū 'innī 'ānastu nāran-la'allī 'ātikum-minhā bi-qabasin 'aw 'ajidu 'ala-n-nāri huḍā

إِذْ رَأَى نَارًا فَقَالَ لِأَهْلِهِ امْكُثُوا إِنِّي آنَسْتُ نَارًا لَعَلِّي آتِيكُمْ مِنْهَا بِقَبَسٍ أَوْ أَجِدُ عَلَى النَّارِ هُدًى ﴿١٠﴾

11. Quando vi giunse, senti chiamare: «O Mosè,

11. fa-lammā 'atāhā nūdiya ya mūsā

فَلَمَّا أَتَاهَا نُودِيَ يَمُوسَى ﴿١١﴾

12. in verità sono il tuo Signore. Levati i sandali, ché sei nella valle santa di Tuwā.

12. 'innanī 'anā rabbuka fa-ḥla' na'layka 'innaka bi-l-wādi-l-muqaddasi ṭuwā

إِنِّي أَنَا رَبُّكَ فَالْحَلْعِ نَعْلَيْكَ إِنَّكَ بِالْوَادِ الْمُقَدَّسِ طُوًى ﴿١٢﴾

13. Io ti ho scelto. Ascolta ciò che sta per esserti rivelato.

13. wa 'ana-ḥtarta fa-stami' li-mā yūḥā

وَأَنَا اخْتَرْتُكَ فَاسْتَمِعْ لِمَا يُوحَى ﴿١٣﴾

14. In verità Io sono Allah: non c'è dio all'infuori di Me. AdoraMi ed esegui l'orazione per ricordarti di Me.

14. 'innanī 'ana-l-lāhu lā 'ilāha 'illa 'ana fa-'budnī wa 'aqimi-ṣ-ṣalāta li-ḍikrī

إِنِّي أَنَا اللَّهُ لَا إِلَهَ إِلَّا أَنَا فَاعْبُدْنِي وَأَقِمِ الصَّلَاةَ لِذِكْرِي ﴿١٤﴾

15. In verità l'Ora è imminente anche se la tengo celata, affinché ogni anima sia compensata delle opere sue.

15. 'inna-s-sā'ata 'ātiyatun 'akādu 'uḥfiḥā li-tujzā kullu nafsin bi-mā tas'ā

إِنَّ السَّاعَةَ آتِيَةٌ أَكَادُ أُخْفِيهَا لِيُجْزَى كُلُّ نَفْسٍ بِمَا تَسْعَى ﴿١٥﴾

25. Disse: «Aprimi il petto, Signore,	25. qāla rabbi-š-rah lī ṣadri	قَالَ رَبِّ اشْرَحْ لِي صَدْرِي ﴿٢٥﴾
26. facilita il mio compito,	26. wa yassir lī 'amrī	وَيَسِّرْ لِي أَمْرِي ﴿٢٦﴾
27. e sciogli il nodo della mia lingua,	27. wa-ḥlul 'uqdatan min lisānī	وَأَحْلِلْ عُقْدَةً مِنْ لِسَانِي ﴿٢٧﴾
28. sì che possano capire il mio dire;	28. yafqahū qawlī	يَفْقَهُوا قَوْلِي ﴿٢٨﴾
29. concedimi in aiuto uno della mia famiglia,	29. wa-j'al-li wazīran min 'ahlī	وَجْعَلْ لِي وَزِيرًا مِنْ أَهْلِي ﴿٢٩﴾
30. Aronne, mio fratello.	30. hārūna 'aḥī	هَارُونَ أَخِي ﴿٣٠﴾
31. Accresci con lui la mia forza,	31. 'uṣḍud bihī 'azrī	أَشْدِّدْ بِهِ أَزْرِي ﴿٣١﴾
32. e associalo alla mia missione,	32. wa 'ašrikhu fī 'amrī	وَأَشْرِكْهُ فِي أَمْرِي ﴿٣٢﴾
33. perché possiamo renderTi gloria molto	33. kay nusabbiḥaka kaṭīrā	كَئِنْ نُسَبِّحُكَ كَثِيرًا ﴿٣٣﴾
34. e perché possiamo ricordarTi molto;	34. wa naḍkuraka kaṭīrā	وَنَذْكُرُكَ كَثِيرًا ﴿٣٤﴾
35. e in verità Tu sempre ci osserverai».	35. 'innaka kunta binā baṣīrā	إِنَّكَ كُنْتَ بِنَا بَصِيرًا ﴿٣٥﴾
36. Disse: «O Mosè, la tua richiesta è esaudita.	36. qāla qad 'ūtīta su'laka yā mūsā	قَالَ قَدْ أُوتِيتَ سُؤْلَكَ يَمُوسَى ﴿٣٦﴾

37. Già innanzi ti favorimmo,

37. wa la-qad manannā
'alayka marratan 'uḥrā

وَلَقَدْ مَنَّا عَلَيْكَ مَرَّةً أُخْرَى ﴿٣٧﴾

38. quando ispirammo a tua madre quello che le fu ispirato:

38. 'id 'awḥaynā 'ilā
'ummika mā yūḥā

إِذْ أَوْحَيْنَا إِلَىٰ أُمِّكَ مَا يُوحَىٰ ﴿٣٨﴾

39. “Mettilo in una cesta e gettala nell'acqua, così che le onde la riportino a riva ove lo raccoglierà un Mio e suo nemico”. Ho posto su di te il Mio [sguardo] amorevole, affinché tu venissi allevato sotto il Mio occhio.

39. 'ani-qdifihi fi-t-tābūti
fa-qdifihi fi-l-yammi fa-l-
yulqihi-l-yammu bi-s-sāḥili
ya'ḥudhū 'aduwwun lī wa
'aduwwun laḥū wa 'alqaytu
'alayka maḥabbatan-minnī
wa li-tuṣna'a 'alā 'aynī

أَنۢ أَقْدِفِيهِ فِي التَّابُوتِ فَاقْدِفِيهِ فِي
الْيَمِّ فَلْيُلْقِهِ الْيَمُّ بِالسَّاحِلِ يَأْخُذْهُ
عَدُوٌّ لِّي وَعَدُوٌّ لَهُۥ وَأَلْقَيْتُ عَلَيْكَ
مَحَبَّةً مِّنِّي وَلَوْضَعَ عَلَىٰ عَيْنِي ﴿٣٩﴾

40. Passava tua sorella e disse: “Posso indicarvi chi potrà occuparsene”. E ti riportammo a tua madre, perché si consolassero i suoi occhi e più non si affliggesse. Uccidesti un uomo: ti cavammo d'impaccio e ti imponemmo molte prove. Rimanesti per anni presso la gente di Madian. Poi venisti fin qui, o Mosè, per una predestinazione.

40. 'id tamṣī 'uḥtuka fa-
taqūlu hal 'adullukum
'alā man yakfuluhū fa-
raja'nāka 'ilā 'ummika
kay taqarra 'aynuhā wa lā
taḥzana wa qatalta nafsān
fa-najjaynāka mina-l-
ḡammi wa fatannāka
futūnan fa-labiṭta sinīna fi
'ahli madyana tumma ji'ta
'alā qadarin yā mūsā

إِذْ تَمْشِي أُخْتُكَ فَتَقُولُ هَلْ
أَدْلُكُمۡ عَلَىٰ مَن يَكْفُلُهُۥ فَرَجَعْنَاكَ
إِلَىٰ أُمِّكَ كَىٰ تَقَرَّ عَيْنُهَا وَلَا
تَحْزَنَ ۚ وَفَتَلْتَ نَفْسًا فَنَجَّيْنَاكَ
مِنَ الْعَمَىٰ وَفَتَنَّاكَ فُتُونًا ۚ فَلَبِثْتَ
سِنِينَ فِي أَهْلِ مَدْيَنَ ثُمَّ جِئْتَ
عَلَىٰ قَدَرٍ يَمُوسَىٰ ﴿٤٠﴾

41. Ti ho scelto per Me.

41. wa-ṣṭana'tuka li-nafsī

وَأَصْطَنَعْتُكَ لِنَفْسِي ﴿٤١﴾

42. Va' con tuo fratello con i segni Mieì e non trascurate di ricordarMi.

42. idḥab 'anta wa 'aḥūka
bi-'āyātī wa lā taniyā fi ḍikrī

أَذْهَبَ أَنتَ وَأَخُوكَ بِآيَاتِي وَلَا
تَنِيَا فِي ذِكْرِي ﴿٤٢﴾

43. Andate da Faraone: in verità si è ribellato!

43. idḥabā 'ilā fir'awna
'innahū ṭaḡā

أَذْهَبَا إِلَىٰ فِرْعَوْنَ إِنَّهُ طَغَىٰ ﴿٤٣﴾

44. Parletegli con dolcezza. Forse ricorderà o temerà [Allah]».

44. fa-qulā lahū qawlan-layyīnān-la'allahū yataḍakkaru 'aw yaḥšā

فَقُولَا لَهُ قَوْلًا لَّيِّنًا لَّعَلَّهُ يَتَذَكَّرُ أَوْ يَحْشَى ﴿٤٤﴾

45. Dissero: «O Signor nostro, temiamo che si scagli contro di noi o che accresca la ribellione».

45. qālā rabbanā 'innanā naḥāfu 'an yafruṭa 'alaynā 'aw 'an yaṭgā

قَالَا رَبَّنَا إِنَّا نَخَافُ أَنْ يُفْرِطَ عَلَيْنَا أَوْ أَنْ يَطْغَى ﴿٤٥﴾

46. Rispose: «Non temete. Io sono con voi: [tutto] odo e vedo.

46. qāla lā taḥāfā 'innī ma'akumā 'asma'u wa 'arā

قَالَ لَا تَخَافَا إِنِّي مَعَكُمَا أَسْمَعُ وَأَرَى ﴿٤٦﴾

47. Andate pure da lui e ditegli: «In verità siamo due messaggeri del tuo Signore. Lascia partire con noi i Figli di Israele e non tormentarli più. Siamo venuti da te con un segno da parte del tuo Signore. Pace su chi segue la retta via.

47. fa-'tiyāhu fa-qulā 'innā rasulā rabbika fa-'arsil ma'anā banī 'isrā'īla wa lā tu'addibhum qad ji'nāka bi-'āyatin min rabbika wa-s-salāmu 'alā mani-t-taba'a-l-hudā

فَأْتِيَاهُ فَقُولَا إِنَّا رَسُولَا رَبِّكَ فَأَرْسِلْ مَعَنَا بَنِي إِسْرَءِيلَ وَلَا تُعَذِّبْهُمْ قَدْ جِئْنَاكَ بِآيَةٍ مِنْ رَبِّكَ وَالسَّلَامُ عَلَيَّ مَنْ أَتَبَعَ الْهُدَى ﴿٤٧﴾

48. In verità ci è stato rivelato che il castigo sarà per chi nega e volge le spalle!».

48. 'innā qad 'uḥiya 'ilaynā 'anna-l-'adāba 'alā man kaḍḍaba wa tawallā

إِنَّا قَدْ أُوحِيَ إِلَيْنَا أَنَّ الْعَذَابَ عَلَى مَنْ كَذَّبَ وَتَوَلَّى ﴿٤٨﴾

49. Disse [Faraone]: «O Mosè, chi è il vostro Signore?».

49. qāla fa-man rabbukumā yā mūsā

قَالَ فَمَنْ رَبُّكُمَا يَمُوسَى ﴿٤٩﴾

50. Rispose: «Il nostro Signore è Colui Che ha dato ad ogni cosa la sua propria natura e poi l'ha guidata sulla retta via».

50. qāla rabbuna-l-ladī 'a'tā kulla šay'in ḥalqahū tumma hadā

قَالَ رَبُّنَا الَّذِي أَعْطَى كُلَّ شَيْءٍ حَلْقَهُ ثُمَّ هَدَى ﴿٥٠﴾

51. Disse: «Cosa ne è delle generazioni antiche?».

51. qāla fa-mā bālu-l-qurūni-l-'ulā

قَالَ فَمَا بَالُ الْقُرُونِ الْأُولَى ﴿٥١﴾

52. Rispose: «La conoscenza di ciò è in una Scrittura presso il mio Signore. Il mio Signore non sbaglia e non dimentica».

53. È Lui Che vi ha dato la terra come culla e vi ha tracciato sentieri e dal cielo fa scendere l'acqua, per mezzo della quale facciamo germinare diverse specie di piante a coppie.

54. Mangiatene e fatevi pascolare il vostro bestiame. Ecco segni per coloro che hanno intelletto.

55. Da essa vi abbiamo creati, in essa vi faremo ritornare e da essa vi trarremo un'altra volta.

56. Gli mostrammo tutti i Nostri segni, ma li ha tacciati di menzogna e rinnegati.

57. Disse: «O Mosè, sei venuto per cacciarci dalla nostra terra con la tua magia?»

58. Allora ti opporremo una magia simile. Fissa per te e per noi un incontro in un luogo appropriato, noi non mancheremo e tu neppure».

52. qāla 'ilmuhā 'inda rabbi fi kitābin lā yaḍillu rabbi wa lā yansā

53. allaḍi ja'ala lakumu-l-'arḍa mahdan wa salaka lakum fihā subulan wa 'anzala mina-s-samā'i mā'an fa-'aḥrajnā bihī 'azwājan-min-nabātin ṣattā

54. kulū wa-r'aw 'an'āmakum 'inna fi ḍālika la-'āyātin-li-'ūli-n-nuhā

55. minhā ḥalaqnākum wa fihā nu'īdukum wa minhā nuḥrijukum tāratān 'uḥrā

56. wa la-qad 'araynāhu 'āyātinā kullahā fa-kaddaba wa 'abā

57. qāla 'a-ji'tanā li-tuḥrijanā min 'arḍinā bi-siḥrika yā mūsā

58. fa-la-na'tiyannaka bi-siḥrin-miṭliḥi fa-j'al baynanā wa baynaka maw'idan-lā nuḥlifuhū naḥnu wa lā 'anta makānan suwā

قَالَ عِلْمُهَا عِنْدَ رَبِّي فِي كِتَابٍ لَا يَضِلُّ رَبِّي وَلَا يَنْسَى ﴿٥٢﴾

الَّذِي جَعَلَ لَكُمُ الْأَرْضَ مَهْدًا وَسَلَكَ لَكُمْ فِيهَا سُبُلًا وَأَنْزَلَ مِنَ السَّمَاءِ مَاءً فَأَخْرَجْنَا بِهِ أَزْوَاجًا مِّنْ نَّبَاتٍ شَتَّى ﴿٥٣﴾

كُلُوا وَارْعَوْا أَنْفُسَكُمْ إِنَّ فِي ذَٰلِكَ لَآيَاتٍ لِّأُولِي النَّهْيِ ﴿٥٤﴾

* مِنْهَا خَلَقْنَاكُمْ وَفِيهَا نُعِيدُكُمْ وَمِنْهَا نُخْرِجُكُمْ تَارَةً أُخْرَى ﴿٥٥﴾

وَلَقَدْ أَرَيْنَاهُ آيَاتِنَا كُلَّهَا فَكَذَّبَ وَأَبَى ﴿٥٦﴾

قَالَ أَجِئْتَنَا لِتُخْرِجَنَا مِّنْ أَرْضِنَا بِسِحْرِكَ يَمُوسَى ﴿٥٧﴾

فَلَنَأْتِيَنَّكَ بِسِحْرٍ مِّثْلِهِ فَاجْعَلْ بَيْنَنَا وَبَيْنَكَ مَوْعِدًا لَا نُخْلِفُهُ نَحْنُ وَلَا أَنْتَ مَكَانًا سَوَى ﴿٥٨﴾

59. Rispose: «L'incontro sarà nel giorno della festa. Che la gente sia riunita al mattino».

60. Si ritirò Faraone, preparò i suoi artifici e poi si presentò.

61. Disse Mosè: «Guai a voi, non inventate menzogne contro Allah: vi annienterebbe per punizione. Chi inventa menzogne è certamente perduto».

63. Discussero in proposito [i maghi], in segreti conciliaboli.

63. Dissero: «Quei due sono sicuramente due maghi che vogliono cacciarvi dalla vostra terra con la magia e cancellare la vostra esemplare dottrina».

64. «Riunite i vostri incantesimi e venite in fila. Chi avrà oggi il sopravvento sarà il vincitore.»

65. Dissero: «Getti tu, Mosè, o gettiamo noi per primi?».

59. qāla maw'idukum yawmu-z-zīnati wa-an yuḥṣara-n-nāsu ḍuḥā

60. fa-tawallā fir'awnu fa-jama'a kaydahū tumma 'atā

61. qāla lahum-mūsā waylakum lā taftarū 'ala-l-lāhi kaḍiban fa-yuṣṣitakum bi-'aḍābin wa qad ḥāba mani-ftarā

62. fa-tanāza'ū 'amrahum baynahum wa 'asarru-n-najwā

63. qālū 'in ḥaḍāni la-sāḥirāni yurīdāni 'an yuḥrijākum-min 'arḍikum bi-siḥrihimā wa yaḍḥabā bi-tariqatikumu-l-muṭlā

64. fa-'ajmi'ū kaydakum tumma-tū ṣaffan wa qad 'aflaḥa mani-sta'lā

65. qālū yā mūsā 'immā 'an tulqiya wa 'immā 'an-nakūna 'awwala man 'alqā

قَالَ مَوْعِدُكُمْ يَوْمَ الزَّيْنَةِ وَأَنْ يُخْشَرَ النَّاسُ ضُحًى ﴿٥٩﴾

فَتَوَلَّى فِرْعَوْنُ فَجَمَعَ كَيْدَهُ ثُمَّ أَتَى ﴿٦٠﴾

قَالَ لَهُمُ مُوسَى وَإِنَّكُمْ لَا تَنْفَرُونَ عَلَى اللَّهِ كَذِبًا فَيُسْحِتُكُمْ بِعَذَابٍ وَقَدْ خَابَ مَنْ افْتَرَى ﴿٦١﴾

فَتَنَزَعُوا أَمْرَهُمُ بَيْنَهُمْ وَأَسْرَوْا أَلْتَجَوَّيْ ﴿٦٢﴾

قَالُوا إِنَّ هَٰذَيْنِ لَسَاحِرَانِ يُرِيدَانِ أَنْ يُخْرِجَاكَ مِنْ أَرْضِكَ بِسِحْرِهِمَا وَيَذْهَبَا بِطَرِيقَتِكَ أَلُمُتْلَى ﴿٦٣﴾

فَاجْمِعُوا كَيْدَكُمْ ثُمَّ اتُّخَصِمُوا وَافْلَحَ الْيَوْمَ مَنْ اسْتَعْلَى ﴿٦٤﴾

قَالُوا يَمْوَسَىٰ إِنَّمَا أَنْ تُلْقِيَ وَإِنَّمَا أَنْ نَكُنَ أَوَّلَ مَنْ أَلْقَى ﴿٦٥﴾

66. Disse: «Gettate pure!». Ed ecco che gli parve che le loro corde e i loro bastoni si mettessero a correre per effetto di magia.

66. qāla bal 'alqū fa-'idā ḥibāluhum wa 'iṣiyuhum yuḥayyalu 'ilayhi min siḥrihim 'annahā tas'ā

قَالَ بَلْ أَلْقُوا فَإِذَا حِبَالُهُمْ وَعِصِيُّهُمْ يُخَيَّلُ إِلَيْهِ مِنْ سِحْرِهِمْ أَنَّهَا تَسْعَى ﴿٦٦﴾

67. Mosè ne fu intimorito nell'intimo.

67. fa-'awjasa fī nafsihī ḥīfatan-mūsā

فَأَوْجَسَ فِي نَفْسِهِ خِيفَةً مُوسَى ﴿٦٧﴾

68. Gli dicemmo: «Non aver paura. Avrai il sopravvento.

68. qulnā lā taḥaf 'innaka 'anta-l-'alā

قُلْنَا لَا تَخَفْ إِنَّكَ أَنْتَ الْأَعْلَى ﴿٦٨﴾

69. Getta quello che c'è nella tua mano destra: divorerà quello che han fatto, perché quello che han fatto è artificio di mago; e il mago, ovunque vada, non avrà riuscita».

69. wa 'alqi mā fi yamīnika talqaf mā ṣana'u 'innamā ṣana'u kayda sāḥirin wa-lā yufliḥu-s-sāḥiru ḥaytu 'atā

وَأَلْقِ مَا فِي يَمِينِكَ تَلَقَّفَ مَا صَنَعُوا إِنَّمَا صَنَعُوا كَيْدٌ سِحْرٍ وَلَا يُفْلِحُ السَّاحِرُ حَيْثُ أَتَى ﴿٦٩﴾

70. I maghi caddero in prostrazione e dissero: «Crediamo nel Signore di Aronne e di Mosè».

70. fa-'ulqiya-s-saḥaratu sujjudan qālū 'āmannā bi-rabbi hārūna wa mūsā

فَأَلْقَى السَّحَرَةُ سِجْدًا قَالُوا ءَامَنَّا بِرَبِّ هَارُونَ وَمُوسَى ﴿٧٠﴾

71. Disse [Faraone]: «Crederete in lui prima che io ve lo permetta? È certo lui il vostro maestro che vi ha insegnato la magia. Vi farò tagliare mani e piedi alternati e vi farò crocifiggere a tronchi di palma e capirete chi di noi è più duro e pertinace nel castigo».

71. qāla 'āmantum laḥū qabla 'an 'ādāna lakum 'innahū la-kabīrukumu-l-ladī 'allamakumu-s-siḥra fa-la-'uqaṭṭi'anna 'aydiyakum wa 'arjulakum min ḥilāfin wa la-'uṣallibannakum fī judū'in-naḥli wa la-ta'lamunna 'ayyunā 'ašaddu 'adāban wa 'abqā

قَالَ ءَامَنْتُمْ لَهُ قَبْلَ أَنْ ءَاذَنَ لَكُمْ إِنَّهُ لَكَبِيرُكَ الَّذِي عَلَّمَكُمُ السِّحْرَ فَلَأَقْطَعَنَّ أَيْدِيَكُمْ وَأَرْجُلَكُمْ مِنْ خَلْفٍ وَلَأَصْبَحَنَّ مِنْكُمْ جُذُوعَ النَّخْلِ وَلَتَعْلَمَنَّ آيَاتُنَا شَدَّ عَذَابٍ وَآتَيْنَا

72. Dissero: «Non ti potremmo mai preferire a quello che ci è stato provato e a Colui Che ci ha creati. Attua pure quello che hai deciso. Le tue decisioni non riguardano che questa vita!

73. In verità noi crediamo nel nostro **Signore**, ché ci perdoni i nostri peccati e la magia che ci hai imposto. Allah è migliore e duraturo».

74. Chi si presenterà empio al suo **Signore**, certamente avrà l'Inferno dove non morirà né vivrà.

75. Chi [invece] si presenterà a Lui credente, e avrà compiuto opere buone... ecco coloro che avranno l'onore più grande,

76. i Giardini di Eden dove scorrono i ruscelli e in cui rimarranno in perpetuo. Questo è il compenso per chi si purifica.

77. In verità ispirammo questo a Mosè: «Parti durante la notte, alla testa dei Mieî servi e apri per loro una strada asciutta nel mare: non devi temere che vi raggiungano, non aver alcun timore».

72. qālū lan-nuṭiraka 'alā mā jā'anā mina-l-bayyināti wa-l-ladī faṭaranā fa-qdī mā 'anta qādin 'innamā taqḍī hādīhi-l-ḥayāta-d-dunyā

73. 'innā 'āmannā bi-rabbīnā li-yaḡfira lanā ḥaṭāyānā wa mā 'akrahtanā 'alayhi mina-s-siḥri wa-l-lāhu ḥayrun wa 'abqā

74. 'innahū man ya'tī rabbahū mujriman fa-inna lahū jahnnama lā yamūtu fihā wa lā yaḥyā

75. wa man ya'tīhi mu'minan qad 'amila-ṣ-ṣāliḥāti fa-ūlā'ika lahumu-d-darajātu-l-ūlā

76. jannātu 'adnin tajrī min taḥtiha-l-'anhāru ḥālidīna fihā wa dālika jazā'u man tazakkā

77. wa la-qad 'awḥaynā 'ilā mūsā 'an 'asri bi-'ibādī fa-ḍrib lahūm ṭarīqan fi-l-baḥri yabasan-lā taḥāfu darakan wa lā taḥṣā

قَالُوا لَنْ نُؤْثِرَكَ عَلَى مَا جَاءَنَا مِنَ الْبَيِّنَاتِ وَالَّذِي فَطَرَنَا فَاقْضِ مَا أَنْتَ قَاضٍ إِنَّمَا تَقْضِي هَذِهِ الْحَيَاةَ الدُّنْيَا ﴿٧٢﴾

إِنَّا آمَنَّا بِرَبِّنَا لِيَغْفِرَ لَنَا خَطِئَنَا وَمَا أَكْرَهْتَنَا عَلَيْهِ مِنَ السِّحْرِ وَاللَّهُ خَيْرٌ وَأَبْقَى ﴿٧٣﴾

إِنَّهُ وَمَنْ يَأْتِ رَبَّهُ مُجْرِمًا فَإِنَّ لَهُ جَهَنَّمَ لَا يَمُوتُ فِيهَا وَلَا يَحْيَى ﴿٧٤﴾

وَمَنْ يَأْتِهِ مُؤْمِنًا قَدْ عَمِلَ الصَّالِحَاتِ فَأُولَئِكَ لَهُمُ الدَّرَجَاتُ الْعُلَى ﴿٧٥﴾

جَنَّاتُ عَدْنٍ تَجْرِي مِنْ تَحْتِهَا الْأَنْهَارُ خَالِدِينَ فِيهَا ذَلِكَ جَزَاءُ مَنْ تَزَكَّى ﴿٧٦﴾

وَلَقَدْ أَوْحَيْنَا إِلَى مُوسَى أَنْ أَسْرِ بِعِبَادِي فَاصْرِبْ لَهُمْ طَرِيقًا فِي الْبَحْرِ يَبَسًا لَا تَخَفُ دَرَكًا وَلَا تُخْشَى ﴿٧٧﴾

78. Li inseguì Faraone con i suoi armati e furono sommersi dalle onde.

79. Faraone sviò la sua gente e non la guidò [al bene].

80. O Figli di Israele, vi liberammo dal vostro nemico e vi demmo convegno sul lato destro del Monte. Facemmo scendere su di voi la manna e le quaglie.

81. «Mangiate le ottime cose di cui vi abbiamo provveduto e non ribellatevi o la Mia collera sarà su di voi, e colui sul quale si abbatte la Mia collera è destinato all'abisso!».

82. In verità Io sono Colui Che assolve chi si pente, crede, compie il bene e poi segue la retta via.

83. «Cos'è che ti ha spinto a sopravanzare il tuo popolo, o Mosè?».

84. Rispose: «Essi sono sui miei passi. Mi sono affrettato verso di Te, o Signore, per compiacerti».

78. fa-'atba'ahum fir'awnu bi-junūdihi fa-ḡašiyahum-mina-l-yammi mā ḡašiyahum

79. wa 'aḡalla fir'awnu qawmahū wa mā hadā

80. yā banī 'isrā'ila qad 'anjaynākum min 'aduyyikum wa wā'adnākum jāniba-ṭ-ṭūri-l-'aymana wa nazzalnā 'alaykumu-l-manna wa-s-salwā

81. kulū min ṭayyibāti mā razaqnākum wa lā tatḡaw fihi fa-yahilla 'alaykum ḡaḡaḡabī wa man yahllil 'alayhi ḡaḡaḡabī fa-qad hawā

82. wa 'innī la-ḡaffārun li-man tāba wa 'āmana wa 'amila ṣāliḡhan ṭumma-ḡtaḡā

83. wa mā 'a'jalaka 'an qawmika yā mūsā

84. qāla hum 'ulā'i 'alā 'aṭarī wa 'ajiltu 'ilayka rabbi li-tarḡā

فَاتَّبَعَهُمْ فِرْعَوْنُ يَبْغُوهُمْ
فَغَشِيَهُمْ مِنْ أَلِيمٍ مَا غَشِيَهُمْ ﴿٧٨﴾

وَأَصْلَ فِرْعَوْنَ قَوْمَهُ وَمَا هَدَىٰ ﴿٧٩﴾

يَبْنِي إِسْرَءِيلَ قَدْ أَنْجَيْنَاكَ مِنْ
عَدُوِّكَ وَوَعَدْنَاكَ جَانِبَ الطُّورِ
الْأَيْمَنِ وَزَلْنَا عَلَيْكَ الْمَنَّاءَ
وَالسَّلْوَاءَ ﴿٨٠﴾

كُلُوا مِنْ طَيِّبَاتِ مَا رَزَقْنَاكُمْ
وَلَا تَطْغَوْا فِيهِ فَيَحِلَّ عَلَيْكُمْ
عَذَابِي وَمَنْ يَحِلَّ عَلَيْهِ عَذَابِي فَقَدْ
هَوَىٰ ﴿٨١﴾

وَإِنِّي لَغَفَّارٌ لِّمَنْ تَابَ وَءَامَنَ
وَعَمِلَ صَالِحًا ثُمَّ اهْتَدَىٰ ﴿٨٢﴾

* وَمَا أَعْجَلَكَ عَنْ قَوْمِكَ
يَكْمُوسِي ﴿٨٣﴾

قَالَ هُمْ أُولَاءِ عَلَىٰ أَثَرِي وَعَجِلْتُ
إِلَيْكَ رَبِّ لِتَرْضَىٰ ﴿٨٤﴾

85. Disse: «In tua assenza abbiamo tentato la tua gente e il Sāmiri li ha travciati».

86. Ritornò Mosè al suo popolo pieno di collera e dispiacere, disse: «O popol mio, non vi ha fatto il vostro **Signore** una bella promessa? [L'attesa] del patto era troppo lunga per voi? Avete voluto che fosse su di voi la collera del vostro **Signore** e così avete mancato alla promessa che mi avevate fatto?».

87. Dissero: «Non è per nostra volontà che abbiamo mancato alla promessa. Eravamo appesantiti dai gioielli di quella gente. Li abbiamo buttati, il Sāmiri li ha gettati

88. e ne ha tratto un vitello dal corpo muggiante». E [tutti] dissero: «E il vostro dio, il dio di Mosè. [Mosè] ha dimenticato [di informarvene]!».

89. Che? Non vedevano che quello non poteva rispondere e non poteva apportar loro né danno né giovamento?

85. qāla fa-'innā qad fatannā qawmaka min ba'dika wa 'aḍallahumu-s-sāmiriyyu

86. fa-raja'a mūsā 'ilā qawmihī ḡaḍbāna 'asifan qāla yā qawmi 'alam ya'idkum **rabbukum** wa'dan ḡasanān fa-'aṭāla 'alaykumu-l-'ahdu 'am 'aradtum 'an yaḡilla 'alaykum ḡaḍabun-min-**rabbikum** fa-'aḡlaftum-maw'idī

87. qālū mā 'aḡlafnā maw'idaka bi-malkinā wa lākinnā ḡummilnā 'awzāran min zīnati-l-qawmi fa-qadafnāhā fa-kadālika 'alqa-s-sāmiriyyu

88. fa-'aḡraja lahum 'ijlan jasadān-lahū ḡuwarun fa-qālū hādā 'ilāhukum wa 'ilāhu mūsā fa-nasiya

89. 'a-fa-lā yarawna 'allā yarji'u 'ilayhim qawlan wa lā yamliku lahum ḡarran wa lā naḡā

قَالَ فَإِنَّا قَدْ فَتَنَّا قَوْمَكَ مِنْ بَعْدِكَ وَأَضَلَّهُمُ السَّامِرِيُّ ﴿٨٥﴾

فَرَجَعَ مُوسَى إِلَى قَوْمِهِ غَضْبَانَ أَسِفًا قَالَ يَقَوْمِ أَلَمْ يَعِدْكُمْ رَبُّكُمْ وَعَدًّا حَسَبًا أَفَطَالَ عَلَيْكُمْ الْعَهْدُ أَمْ أَرَدْتُمْ أَنْ يَحِلَّ عَلَيْكُمْ غَضَبٌ مِنْ رَبِّكُمْ فَأَخْلَفْتُمْ مَوْعِدِي ﴿٨٦﴾

قَالُوا مَا أَخْلَفْنَا مَوْعِدَكَ بِمَلِكِنَا وَلَكِنَّا حُمِّلْنَا أَوْزَارًا مِنْ زِينَةِ الْقَوْمِ فَقَذَفْنَاهَا فَكَذَلِكَ أُلْقِيَ السَّامِرِيُّ ﴿٨٧﴾

فَخَرَجَ لَهُمْ عِجْلًا جَسَدًا لَهُ خَوَارٌ فَقَالُوا هَذَا إِلَهُكُمْ وَإِلَهُ مُوسَى فَنَسِيَ ﴿٨٨﴾

أَفَلَا يَرَوْنَ أَلَّا يَرْجِعُ إِلَيْهِمْ قَوْلًا وَلَا يَمْلِكُ لَهُمْ ضَرًّا وَلَا نَفْعًا ﴿٨٩﴾

90. Già Aronne li aveva avvertiti: «O popol mio, siete caduti nella tentazione! il Compassionevole è veramente il vostro Signore. Seguitemi allora e obbedite ai miei ordini».

91. Risposero: «Non cesseremo di adorarlo finché Mosè non sarà di ritorno».

92. Disse [Mosè]: «O Aronne, cosa ti ha impedito, quando li hai visti sviarsi?»

93. Perché non mi hai raggiunto? Hai disobbedito ai miei ordini?».

94. Rispose: «O figlio di mia madre, non prendermi per la barba o per i capelli. Temevo che avresti detto: "Hai creato una divisione tra i Figli di Israele e non hai obbedito alle mie parole"».

95. Disse [Mosè]: «E tu, Sāmīrī, qual era il tuo disegno?».

96. Rispose. «Ho visto quello che non hanno visto, ho preso un pugno di polvere dalla traccia dell'Inviato e l'ho gettata, questo mi ha suggerito l'animo mio».

90. wa la-qad qāla lahum hārūnu min qablu yā qawmi 'innamā futintum bihī wa 'inna rabbakumu-r-rahmānu fa-ttabi'ūnī wa 'atī'ū 'amrī

91. qālū lan-nabraḥa 'alayhi 'ākifina ḥattā yarji'a 'ilaynā mūsā

92. qāla yā hārūnu mā mana'aka 'id ra'ytahum ḍallū

93. allā tattabi'ani 'a-fa-'aṣayta 'amrī

94. qāla ya-bna-'umma lā ta'ḥuḍ bi-liḥyatī wa lā bi-ra'sī 'innī ḥašitu 'an taqūla farraqta bayna banī 'isrā'īla wa lam tarqub qawlī

95. qāla fa-mā ḥaṭbuka yā sāmīriyyu

96. qāla baṣurtu bi-mā lam yabṣurū bihī fa-qabaḍtu qabḍatan min 'aṭari-r-rasūli fa-nabaḍtuhā wa ka-ḍālika sawwalat lī nafsī

وَلَقَدْ قَالَ لَهُمْ هَارُونُ مِنْ قَبْلُ
يَقْوَمُ إِنَّمَا فُتِنْتُمْ بِهِ وَإِنَّ
رَبَّكُمُ الرَّحْمَنُ فَاتَّبِعُونِي وَأَطِيعُوا
أَمْرِي ٩٠

قَالُوا لَنْ نَبْرَحَ عَلَيْهِ عَاكِفِينَ حَتَّى
يَرْجِعَ إِلَيْنَا مُوسَى ٩١

قَالَ يَهْرُونُ مَا مَنَعَكَ إِذْ رَأَيْتَهُمْ
ضَلُّوا ٩٢

أَلَا تَتَّبِعُنِي أَفَعَصَيْتَ أَمْرِي ٩٣

قَالَ يَبْنَؤُمَّ لَا تَأْخُذْ بِلِحْيَتِي
وَلَا بِرَأْسِي إِنِّي خَشِيتُ أَنْ
تَقُولَ فَرَّقْتَ بَيْنَ بَنِي إِسْرَءِيلَ
وَلَمْ تَرْقُبْ قَوْلِي ٩٤

قَالَ فَمَا خَطْبُكَ يَسْمِيرِيُّ ٩٥

قَالَ بَصُرْتُ بِمَا لَمْ يَبْصُرُوا بِهِ
فَقَبَضْتُ قَبْضَةً مِنْ أَثَرِ الرَّسُولِ
فَنَبَذْتُهَا وَكَذَلِكَ سَوَّلَتْ لِي
نَفْسِي ٩٦

97. «Vattene - disse [Mosè] - Per [tutta] la vita dovrai avvertire: "Non toccatemi". Sei destinato ad un incontro cui non potrai mancare! Guarda il dio che hai adorato assiduamente: lo bruceremo e disperderemo [le ceneri] nel mare.

98. In verità il vostro Dio è Allah, al di fuori del Quale non c'è divinità alcuna. Egli tutto abbraccia nella Sua Scienza.»

99. Così ti raccontiamo le storie del passato. E un Monito da parte Nostra che ti abbiamo dato.

100. Chiunque se ne allontana, nel Giorno della Resurrezione porterà un fardello,

101. resteranno perpetuamente in quello stato. Che atroce fardello nel Giorno della Resurrezione!

102. Nel Giorno in cui sarà soffiato nel Como, riuniremo in quel Giorno i malvagi, [e avranno] gli occhi bluastri.

97. qāla fa-dhah fa-'inna laka fi-l-ḥayāti 'an taqūla lā misāsa wa 'inna laka maw'idan-lan tuḥlafahū wa-nzur 'ilā 'ilāhika-l-laḍi ḡalta 'alayhi 'ākifan la-nuḥarriqannahū tumma la-nansifannahū fi-l-yammi nasfā

98. 'innamā 'ilāhukumū-l-lāhu-l-laḍi lā 'ilāha 'illā huwa wasi'a kulla šay'in 'ilmā

99. ka-dālika naquṣṣu 'alayka min 'anbā'i mā qad sabaqa wa qad 'ātaynāka min-ladunnā ḍikrā

100. man 'a-raḍa 'anhu fa-'innahū yaḥmilu yawma-l-qiyāmati wizrā

101. ḥālidīna fihi wa sā'a lahum yawma-l-qiyāmati ḥimlā

102. yawma yunfaḥu fi-ṣ-ṣūri wa naḥṣuru-l-mujrimīna yawma'idin zurqā

قَالَ فَادْهَبْ فَإِنَّ لَكَ فِي الْحَيَاةِ أَنْ تَقُولَ لَا مِسَاسَ وَإِنَّ لَكَ مَوْعِدًا لَنْ تُخْلَفَهُ وَانْظُرْ إِلَى إِلَهِكَ الَّذِي ظَلْتَ عَلَيْهِ عَاكِفًا لَنُحَرِّقَنَّهُ ثُمَّ لَنَنْسِفَنَّهُ فِي الْيَمِّ نَسْفًا ﴿٩٧﴾

إِنَّمَا إِلَهُكُمُ اللَّهُ الَّذِي لَا إِلَهَ إِلَّا هُوَ وَسِعَ كُلَّ شَيْءٍ عِلْمًا ﴿٩٨﴾

كَذَلِكَ نَقُصُّ عَلَيْكَ مِنْ أَنْبَاءِ مَا قَدْ سَبَقَ وَقَدْ آتَيْنَاكَ مِنْ لَدُنَّا ذِكْرًا ﴿٩٩﴾

مَنْ أَعْرَضَ عَنْهُ فَإِنَّهُ يَحْمِلُ يَوْمَ الْقِيَمَةِ وِزْرًا ﴿١٠٠﴾

خَالِدِينَ فِيهِ وَسَاءَ لَهُمْ يَوْمَ الْقِيَمَةِ حِمْلًا ﴿١٠١﴾

يَوْمَ يُنْفَخُ فِي الصُّورِ وَنَحْشُرُ الْمُجْرِمِينَ يَوْمَئِذٍ زُرْقًا ﴿١٠٢﴾

103. Bisbiglieranno tra loro: «Non siete rimasti [nella tomba] che dieci [giorni]».

104. Conosciamo meglio [di chiunque altro] quello che diranno, quando il più ragionevole di loro dirà: «Siete rimasti solo un giorno».

105. Ti chiederanno [a proposito] delle montagne; di': «Il mio Signore le ridurrà in polvere

106. e ne farà una pianura livellata

107. dove non vedrai asperità o depressioni».

108. In quel Giorno seguiranno indefettibilmente colui che li avrà chiamati e abbasseranno le voci davanti al Compassionevole. Non sentirai altro che un mormorio.

109. In quel Giorno si potrà godere dell'intercessione solo con il permesso del Compassionevole e da parte di coloro le cui parole saranno da Lui accettate.

110. Egli conosce quello che li precede e quello che li segue, mentre la loro scienza non può comprenderLo.

103. ya ta ḥ ā fa t ū na baynahum 'in labiṭtum 'illā 'aṣrā

104. naḥnu 'a'lamu bi-mā yaqūlūna 'id yaqūlu 'amṭaluhum ṭarīqatan 'in labiṭtum 'illā yawmā

105. wa yas'alūnaka 'ani-l-jibālī fa-qul yansifuhā rabbī nasfā

106. fa-yaḍaruhā qā'an ṣafṣafā

107. lā tarā fihā 'iwajan wa lā 'amṭā

108. yawma'idin yattabi'ūna-d-dā'iya lā 'iwaja lahū wa ḥaṣī'ati-l-'aṣwātu li-r-raḥmāni fa-lā tasma'u 'illā hamsā

109. yawma'idin-lā tanfa'u-ṣ-ṣafā'atu 'illā man 'aḍina lahu-r-raḥmānu wa raḍiya lahū qawlā

110. ya'lamu mā bayna 'aydihim wa mā ḥalfahum wa lā yuḥīṭūna bihī 'ilmā

يَتَخَفَتُونَ بَيْنَهُمْ إِنْ لَيْتُمْ إِلَّا عَشْرًا ١٠٣

نَحْنُ أَعْلَمُ بِمَا يَقُولُونَ إِذْ يَقُولُ أَمْثَلُهُمْ طَرِيقَةً إِنْ لَيْتُمْ إِلَّا يَوْمًا ١٠٤

وَيَسْأَلُونَكَ عَنِ الْجِبَالِ فَقُلْ يَنْسِفُهَا رَبِّي نَسْفًا ١٠٥

فَيَذَرُهَا قَاعًا صَفْصَفًا ١٠٦

لَا تَرَى فِيهَا عِوَجًا وَلَا أَمْتًا ١٠٧

يَوْمَئِذٍ يَتَّبِعُونَ الدَّاعِيَ لَا عِوَجَ لَهُ وَخَشَعَتِ الْأَصْوَاتُ لِلرَّحْمَنِ فَلَا تَسْمَعُ إِلَّا هَمْسًا ١٠٨

يَوْمَئِذٍ لَا تَنْفَعُ الشَّفَاعَةُ إِلَّا مَنْ أَذِنَ لَهُ الرَّحْمَنُ وَرَضِيَ لَهُ قَوْلًا ١٠٩

يَعْلَمُ مَا بَيْنَ أَيْدِيهِمْ وَمَا خَلْفَهُمْ وَلَا يُحِيطُونَ بِهِ عِلْمًا ١١٠

111. Si umilieranno i loro volti davanti al Vivente, Colui che esiste di per Se stesso e per il Quale sussiste ogni cosa, mentre chi sarà carico di peccati si perderà,

112. e chi sarà stato credente e avrà compiuto il bene, non temerà alcun danno o ingiustizia.

113. Lo facemmo scendere [sotto forma di] Corano arabo, nel quale formulammo esplicite minacce. Chissà che non divengano timorati o che sia per essi un monito.

114. Sia esaltato Allah, il Re, il Vero. Non aver fretta di recitare prima che sia conclusa la rivelazione, ma di': «Signor mio, accresci la mia scienza».

115. Già imponemmo il patto ad Adamo, ma lo dimenticò, perché non ci fu in lui risolutezza.

116. E quando dicemmo agli angeli: «Prosternatevi davanti ad Adamo», tutti si prosternarono, eccetto Iblīs, che rifiutò.

111. wa 'anati-l-wujūhu li-l-ḥayyi-l-qayyūmi wa qad ḥāba man ḥamala zulmā

112. wa man ya'mal mina-ṣ-ṣāliḥāti wa huwa mu'minun fa-lā yaḥāfu ḡulman wa lā ḥaḍmā

113. wa ka-ḡālika 'anzalnāhu qur'ānan 'arabiyyan wa ṣarrafnā fihi mina-l-wa'idi la'allahum yattaqūna 'aw yuḡḡitu lahum ḡikrā

114. fa-ta'āla-l-lāhu-l-maliku-l-ḡaḡqu wa lā ta'jal bi-l-qur'āni min qabli 'an yuḡḡā 'ilayka waḡyuhū wa qul rabbi zidnī 'ilmā

115. wa la-qad 'ahidnā 'ilā 'ādama min qablu fa-nasiya wa lam najid lahū 'azmā

116. wa 'id qulnā li-lmalā'ikati-sjudū li-'ādama fa-sajadū 'illā 'iblīsā 'abā

* وَعَنَتِ الْوُجُوهُ لِلْحَيِّ الْقَيُّومِ
وَقَدْ خَابَ مَنْ حَمَلَ ظُلْمًا ﴿١١١﴾

وَمَنْ يَعْمَلْ مِنَ الصَّالِحَاتِ وَهُوَ
مُؤْمِنٌ فَلَا يَخَافُ ظُلْمًا وَلَا
هَضْمًا ﴿١١٢﴾

وكَذَلِكَ أَنْزَلْنَاهُ قُرْآنًا عَرَبِيًّا
وَصَرَّفْنَا فِيهِ مِنَ الْوَعِيدِ لَعَلَّهُمْ
يَتَّقُونَ أَوْ يُحْدِثُ لَهُمْ ذِكْرًا ﴿١١٣﴾

فَعَلَى اللَّهِ الْمَلِكُ الْحَقُّ وَلَا
تَعْجَلْ بِالْقُرْآنِ مِنْ قَبْلِ أَنْ
يُقَضَىٰ إِلَيْكَ وَحْيُهُ وَقُلْ رَبِّ
زِدْنِي عِلْمًا ﴿١١٤﴾

وَلَقَدْ عَهِدْنَا إِلَىٰ آدَمَ مِنْ قَبْلِ
فَقَسَىٰ وَلَمْ يُحْدِثْ لَهُ عَزْمًا ﴿١١٥﴾

وَإِذْ قُلْنَا لِلْمَلَائِكَةِ اسْجُدُوا
لِآدَمَ فَسَجَدُوا إِلَّا إِبْلِيسَ أَبَىٰ ﴿١١٦﴾

117. Dicemmo: «O Adamo, in verità quello è un nemico manifesto, per te e per la tua sposa. Bada a che non vi tragga, entrambi, fuori dal Paradiso, che in tal caso saresti infelice.

118. [Ti promettiamo che qui] non avrai mai fame e non sarai nudo,

119. non avrai mai sete e non soffrirai la calura del giorno».

120. Gli sussurrò Satana: «O Adamo, vuoi che ti mostri l'albero dell'eternità e il regno imperituro?».

121. Ne mangiarono entrambi e presero coscienza della loro nudità. Iniziarono a coprirsi intrecciando foglie del giardino. Adamo disobbedì al suo Signore e si traviò.

122. Lo scelse poi il suo Signore, accolse il suo pentimento e lo guidò

123. e disse: «Scendete insieme! Sarete nemici gli uni degli altri. Quando poi vi giungerà una guida da parte mia... chi allora la seguirà non si svierà e non sarà infelice».

117. fa-qulnā yā 'ādamu 'inna hādā 'aduwwun laka wa li-zawjika fa-lā yuḥrijannakumā mina-l-jannati fa-taṣqā

118. 'inna laka 'allā tajū'a fihā wa lā ta'rā

119. wa 'annaka lā taẓma'u fihā wa lā taḍḥā

120. fa-waswasa 'ilayhi-ṣ-ṣaytānu qāla yā 'ādamu ḥal 'adulluka 'alā ṣajaratil-l-ḥuldi wa mulkin-lā yablā

121. fa-'akalā minhā fabadat lahumā saw'ātuhumā wa ṭafiqā yaḥṣifāni 'alayhimā min waraqi-l-jannati wa 'aṣā 'ādamu rabbahū fa-ḡawā

122. tumma-jtabāhu rabbuhū fa-tāba 'alayhi wa hadā

123. qāla-hbiṭā minhā jamī'an ba'dukum li-ba'din 'aduwwun fa-'immā ya'tiyyannakum-minnī hudan fa-mani-t-taba'a hudāya fa-lā yaḍillu wa lā yaṣqā

فَقُلْنَا يٰۤاٰدَمُ اِنَّ هٰذَا عَدُوٌّ لَّكَ وَلِزَوْجِكَ فَلَا يُخْرِجُكُمَا مِنَ الْجَنَّةِ فَتَشْقٰۤى ﴿١١٧﴾

اِنَّ لَكَ اَلًا مَّجْمُوْعَ فِيْهَا وَلَا تَعْرِىٰ ﴿١١٨﴾

وَاَنَّكَ لَا تَظْمَؤُا فِيْهَا وَلَا تَصْحٰۤى ﴿١١٩﴾

فَوَسْوَسَ اِلَيْهِ الشَّيْطٰنُ قَالَ يَتَذَكَّرُ هَلْ اَدْلٰكَ عَلٰى شَجَرَةٍ الْخُلْدِ وَمُلْكٍ لَا يَبْلٰى ﴿١٢٠﴾

فَاَكَلَا مِنْهَا فَبَدَتْ لَهُمَا سَوَۤءُهُمَا وَطَفِقَا يَخْصِفٰنِ عَلَيْهِمَا مِنْ وَّرَقٍ الْجَنَّةِ وَعَصٰۤىۤاۤءَ اٰدَمَ رَبُّهُ فَغَوٰى ﴿١٢١﴾

ثُمَّ اٰجَبَتْهُ رَبُّهُ فَتَابَ عَلَيْهِ وَهَدٰى ﴿١٢٢﴾

قَالَ اَهْبِطَا مِنْهَا جَمِيعًا بَعْضُكُمْ لِبَعْضٍ عَدُوٌّ فَاِذَا يَآئْتٰبَكُمْ مِّنۢ مَّيِّ هٰذِي فَمَنۢ تَبِعَ هٰدٰى فَلَا يَضِلُّ وَلَا يَشْقٰى ﴿١٢٣﴾

124. Chi si sottrae al Mio Monito, avrà davvero vita miserabile e sarà resuscitato cieco nel Giorno della Resurrezione.

125. Dirà: «Signore! Perché mi hai resuscitato cieco quando prima ero vedente?».

126. [Allah] Risponderà: «Ecco, ti giunsero i Nostri segni e li dimenticasti; alla stessa maniera oggi sei dimenticato».

127. Compensiamo così il trasgressore che non crede ai segni del suo Signore. In verità il castigo dell'altra vita è più severo e durevole.

128. Non è servito loro da lezione che facemmo perire le generazioni nelle cui dimore, oggi, si aggirano? In verità in ciò vi sono certo segni per coloro che hanno intelletto.

129. Se non fosse stato per una precedente parola del tuo Signore e per un termine già stabilito, già [tutto questo] sarebbe avvenuto.

124. wa man 'a'raḍa 'an dīkri fa-'inna lahū ma'īṣatan ḍākan wa naḥṣuruhū yawma-l-qiyāmati 'a'mā

125. qāla rabbi li-ma ḥaṣartanī 'a'mā wa qad kuntu baṣīrā

126. qāla ka-dālika 'atatka 'āyātunā fa-nasītahā wa ka-dālika-l-yawma tunsā

127. wa ka-dālika najzī man 'asrafa wa lam yu'min bi-'āyāti rabbihī wa la-'aḍābu-l-'āḥirati 'aṣaddu wa 'abqā

128. 'a-fa-lam yahdi lahum kam 'ahlaknā qablahum mina-l-qurūni yamṣūna fī masākinihum 'inna fī dālika la-'āyātīn li-'ūli-n-nuhā

129. wa lawlā kalimatun sabaqat min rabbika la-kāna lizāman wa 'ajalun-musammā

وَمَنْ أَعْرَضَ عَنْ ذِكْرِي فَإِنَّ لَهُ مَعِيشَةً ضَنْكًا وَنَحْشُرُهُ يَوْمَ الْقِيَمَةِ أَعْمَى ﴿١٢٤﴾

قَالَ رَبِّ لِمَ حَشَرْتَنِي أَعْمَى وَقَدْ كُنْتُ بَصِيرًا ﴿١٢٥﴾

قَالَ كَذَلِكَ أَتَتْكَ آيَاتُنَا فَنَسِيتَهَا وَكَذَلِكَ الْيَوْمَ تُنْسَى ﴿١٢٦﴾

وَكَذَلِكَ نَجْزِي مَنْ أَسْرَفَ وَلَمْ يُؤْمِنْ بِآيَاتِ رَبِّهٖ وَلَعَذَابُ الْآخِرَةِ أَشَدُّ وَأَبْقَى ﴿١٢٧﴾

أَفَلَمْ يَهْدِ لَهُمْ كَمْ أَهْلَكْنَا قَبْلَهُمْ مِنَ الْقُرُونِ يَمْشُونَ فِي مَسَاجِدِهِمْ إِنَّ فِي ذَلِكَ لَآيَاتٍ لِّأُولِي النُّهَى ﴿١٢٨﴾

وَلَوْلَا كَلِمَةٌ سَبَقَتْ مِنْ رَبِّكَ لَكَانَ لِزَامًا وَأَجَلٌ مُّسَمًّى ﴿١٢٩﴾

130. Sopporta dunque con pazienza quello che dicono, glorifica e loda il tuo Signore prima del levarsi del sole e prima che tramonti. GlorificaLo durante la notte e agli estremi del giorno, così che tu possa essere soddisfatto.

131. Non volgere lo sguardo ai beni effimeri che abbiamo concesso ad alcuni di loro per metterli alla prova. Il compenso del tuo Signore è certamente migliore e più duraturo!

132. Comanda la preghiera alla tua gente e assiduamente assolvila. Non ti chiediamo alcun nutrimento: siamo Noi a nutrirti! Il felice esito è nel timore di Allah.

133. Dicono: «Perché mai non ci porta un segno da parte del suo Signore?». Non è forse giunta a loro la Prova che era [annunciata] nelle antiche scritture?

134. Se per castigo li avessimo fatti perire prima della sua venuta, avrebbero certamente detto: «O Signor nostro, perché non ci hai inviato un messaggero? Avremmo seguito i Tuoi segni, prima di essere umiliati e coperti di abominio».

130. fa-ṣbir 'alā mā yaqūlūna wa sabbiḥ bi-ḥamdi rabbika qabla ṭulū'i-š-šamsi wa qabla gūrūbihā wa min 'anā'i-l-layli fa-sabbiḥ wa 'aṭrāfa-n-nahāri la'allaka tarḍā

131. wa lā tamuddanna 'aynayka 'ilā mā matta'nā bihī 'azwājan minhum zahrata-l-ḥayāti-d-dunyā li-naftinahum fihi wa rizqu rabbika ḥayrun wa 'abqā

132. wa-'mur 'ahlaka bi-ṣ-ṣalāti wa-ṣṭabir 'alayhā lā naṣ'aluka rizqan naḥnu narzuquka wa-l-'āqibatu li-t-taqwā

133. wa qālū lawlā ya'tinā bi-'āyatin-min-rabbiḥī 'awā lam ta'tihim bayyinatun mā fi-ṣ-ṣuḥufi-l-'ulā

134. wa law 'annā 'ahlaknāhum bi-'aḍābin-min qabliḥi la-qālū rabbanā lawlā 'arsalta 'ilaynā rasūlan fa-nattabi'a 'āyātika min qabli 'an-naḍilla wa naḥza

فَاصْبِرْ عَلَىٰ مَا يَقُولُونَ وَسَبِّحْ بِحَمْدِ رَبِّكَ قَبْلَ طُلُوعِ الشَّمْسِ وَقَبْلَ غُرُوبِهَا وَمِنْ آنَاءِ اللَّيْلِ فَسَبِّحْ وَأَطْرَافَ النَّهَارِ لَعَلَّكَ تَرْضَىٰ

وَلَا تَمَدَّنْ عَيْنَيْكَ إِلَىٰ مَا مَتَّعْنَا بِهِ أَزْوَاجًا مِنْهُمْ زَهْرَةَ الْحَيَاةِ الدُّنْيَا لِنَفْتِنَهُمْ فِيهِ وَرِزْقُ رَبِّكَ خَيْرٌ وَأَبْقَىٰ

وَأْمُرْ أَهْلَكَ بِالصَّلَاةِ وَاصْطَبِرْ عَلَيْهَا لَا نَسْأَلُكَ رِزْقًا نَحْنُ نَرْزُقُكَ وَالْعَاقِبَةُ لِلتَّقْوَىٰ

وَقَالُوا لَوْلَا يَأْتِينَا بِآيَةٍ مِنْ رَبِّهِ ۖ أَوَلَمْ تَأْتِهِم بَيِّنَةٌ مَا فِي الصُّحُفِ ۚ الْأُولَىٰ

وَلَوْ أَنَّا أَهْلَكْنَاهُمْ بِعَذَابٍ مِنْ قَبْلِهِ لَقَالُوا رَبَّنَا لَوْلَا أَرْسَلْتَ إِلَيْنَا رَسُولًا فَنَتَّبِعَ آيَاتِكَ مِنْ قَبْلِ أَنْ نَذِلَّ وَنَخْزَىٰ

135. Dī: «Tutti aspettano, aspettate allora, e ben presto saprete chi sono i compagni della retta via e chi sono i ben guidati».

135. qul kullun mutarabbiṣun fa-tarabbaṣū fa-sa-ta'lamūna man 'aṣḥābu-ṣ-ṣirāṭi-s-sawīyyi wa mani-htadā

قُلْ كُلُّ مُتَرَبِّصٍ فَتَرَبِّصُوا فَسَتَعْلَمُونَ
مَنْ أَصْحَابُ الصِّرَاطِ السَّوِيِّ
وَمَنِ اهْتَدَى ﴿١٣٥﴾



SURA XXI.
(I PROFETI)

Pre-Eg. n. 73.
Di 112 versetti.
Il nome della sura deriva dal
suo contenuto.

سُورَةُ الْأَنْبِيَاءِ مَكِّيَّةٌ

ترتيبها 21 آياتها 112

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

1. Si avvicina per gli uomini la
resa dei loro conti, mentre essi
incuranti trascurano.

2. Non giunse loro alcun Monito
da parte del loro Signore che non
ascoltassero irriverenti,

3. con i cuori distratti, mentre gli
ingiusti tengono tra loro segreti
conciliaboli: «Chi è costui se
non un uomo come voi? Volete
lasciarvi andare alla magia, voi
che lucidamente vedete?».

4. Disse: «Il mio Signore conosce
[ogni] parola [pronunciata] nel
cielo e sulla terra, Egli tutto ascolta
e conosce».

5. Dissero: «Sono invece incubi
confusi! O è lui che li ha inventati.
Non è che un poeta! Ci mostri
piuttosto un segno, come quelli
che furono inviati agli antichi
[profeti]».

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-
raḥīm

1. 'iqtaraba li-nnāsi
ḥisābuhum wa hum fi
ḡaflatin-mu'riḍūn

2. mā ya'tihim-min ḍikrin-
min rabbihim-muḥḍatin
'illa-s-tama'ūhu wa hum
yal'abūn

3. lāhiyatan qulūbuhum
wa 'asarru-n-najwā
allaḍīna ḡalamū hal hādā
'illā baṣarun-miṭlukum
'a-fa-ta'tūna-s-siḡhra wa
'antum tubṣirūn

4. qāla rabbī ya'lamu-l-
qawla fi-s-samā'i wa-l-'arḍi
wa huwa-s-samī'u-l-'alīm

5. bal qālū 'aḍḡātu
'aḥlāmin bali-ftarāhu bal
huwa šā'irun fa-l-ya'tinā
bi-'āyatin ka-mā 'ursila-l-
'awwālūn

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

اقْتَرَبَ لِلنَّاسِ حِسَابُهُمْ وَهُمْ
فِي غَفْلَةٍ مُّعْرِضُونَ ﴿١﴾

مَا يَأْتِيهِمْ مِّن ذِكْرٍ مِّن رَّبِّهِمْ
مُخَدَّثٍ إِلَّا أَسْتَمَعُوهُ وَهُمْ
يَلْعَبُونَ ﴿٢﴾

لَاهِيَةً قُلُوبُهُمْ وَأَسْرَأُ النَّجْوَى
الَّذِينَ ظَلَمُوا هَلْ هَذَا إِلَّا
بَشَرٌ مِّثْلُكُمْ أَفَتَأْتُونَ السَّحَرَ
وَأَنْتُمْ تَبْصِرُونَ ﴿٣﴾

قَالَ رَبِّي يَعْلَمُ الْقَوْلَ فِي السَّمَاءِ
وَالْأَرْضِ وَهُوَ السَّمِيعُ الْعَلِيمُ ﴿٤﴾

بَلْ قَالُوا أَضْغَاثٌ أَحْلَمَ بَلْ
أَفْتَرَاهُ بَلْ هُوَ شَاعِرٌ فَلْيَأْتِنَا
بِآيَةٍ كَمَا أُرْسِلَ الْأَوَّلُونَ ﴿٥﴾

6. Tutte le comunità che facemmo perire prima di loro non crederanno. Crederanno questi?

6. mā 'āmanat qablahum-
min qaryatin 'ahlaknāhā
'a-fahum yu'minūn

مَا ءَامَنَتْ قَبْلَهُمْ مِنْ قَرِيَّةٍ
أَهْلَكْنَاهَا أَفَهُمْ يَوْمِنُونَ ﴿٦﴾

7. Prima di te non inviammo che uomini, ai quali comunicammo la Rivelazione. Chiedete alla gente della Scrittura, se non lo sapete.

7. wa mā 'arsalnā qablaka
'illā rijālan nūhī 'ilayhim
fa-s'alū 'ahla-d-dīkri 'in
kuntum lā ta'lamūn

وَمَا أَرْسَلْنَا قَبْلَكَ إِلَّا رِجَالًا
نُوحِي إِلَيْهِمْ فَسْأَلُوا أَهْلَ الذِّكْرِ
إِنْ كُنْتُمْ لَا تَعْلَمُونَ ﴿٧﴾

8. Non ne facemmo corpi che facessero a meno del cibo, e neppure erano eterni!

8. wa mā ja'alnāhum
jasadan-lā ya'kulūna-ṭ-
ṭa'āma wa mā kānū
ḥalīdīn

وَمَا جَعَلْنَاهُمْ جَسَدًا لَا
يَأْكُلُونَ الطَّعَامَ وَمَا كَانُوا
خَالِدِينَ ﴿٨﴾

9. Realizzammo su di loro la promessa: salvammo loro e quelli che volemmo e facemmo perire i prevaricatori.

9. tumma ṣadaqnāhumu-l-
wa'da fa-'anjaynāhum wa
man-naṣā'u wa 'ahlakna-
l-musrifīn

ثُمَّ صَدَقْنَاهُمُ الْوَعْدَ فَأَنْجَيْنَاهُمْ
وَمِنْ نَشَاءٍ وَأَهْلَكْنَا
الْمُسْرِفِينَ ﴿٩﴾

10. In verità abbiamo fatto scendere su di voi un Libro contenente il Monito per voi. Non comprenderete?

10. la-qad 'anzalnā
'ilaykum kitāban fīhi
ḍikrūkum 'a-fa lā ta'qilūn

لَقَدْ أَنْزَلْنَا إِلَيْكُمْ كِتَابًا فِيهِ
ذِكْرُكُمْ أَفَلَا تَعْقِلُونَ ﴿١٠﴾

11. Quante ingiuste città distruggemmo per suscitare poi un altro popolo!

11. wa kam qaṣamnā
min qaryatin kānat
zālimatan wa 'anṣa'nā
ba'dahā qawman 'āḥarīn

وَكَمْ قَصَمْنَا مِنْ قَرِيَةٍ كَانَتْ
ظَالِمَةً وَأَنْشَأْنَا بَعْدَهَا قَوْمًا
آخَرِينَ ﴿١١﴾

12. Quando avvertirono la Nostra severità fuggirono precipitosamente.

12. fa-lammā 'aḥassū
ba'sanā 'idā hum-minhā
yaruḍūn

فَلَمَّا أَحَسُّوا بَأْسَنَا إِذَا هُمْ يَمِيزُونَ
يَرْكُضُونَ ﴿١٢﴾

13. «Non fuggite, ritornate nel lusso e nelle vostre case! Forse ve ne sarà chiesto conto.»

14. Dissero: «Guai a noi! Invero siamo stati ingiusti!».

15. Non smisero di gridarlo, finché ne facemmo messi falciate, senza vita.

16. Non è per gioco che creammo il cielo e la terra e quel che vi è frammezzo.

17. Se avessimo voluto divertirvi, lo avremmo fatto presso Noi stessi, se mai avessimo voluto farlo.

18. E invece no, scagliamo la verità sulla menzogna, che le schiacci la testa, ed ecco che essa scompare. Siate maledetti per quello che affermate!

19. Solo a Lui appartengono tutti quelli che sono nei cieli e sulla terra! Coloro che sono presso di Lui non disdegnano di adorarLo e non se ne stancano.

13. lā tarkudū wa-rji'ū 'ilā mā 'utrifitum fihī wa masākinikum la'allakum tus'alūn

14. qālū yā waylanā 'innā kunnā ḡālimīn

15. fa-mā-zālat tilka da'wāhum ḡattā ja'lnāhum ḡaṣīdan ḡamidīn

16. wa mā ḡalaqna-samā'a wa-l-'arḡa wa mā baynahumā lā'ibīn

17. law 'aradnā 'an-nattahīḡa laḡwan-lattahḡadnāḡu min-ladunnā 'in kunnā fā'ilīn

18. bal naḡḡḡifū bi-l-ḡaḡḡī 'ala-l-bāḡīli fa-yadmaḡūḡu ḡa-'iḡā ḡuwa zāḡḡiqun wa lakumu-l-waylu mimḡā taṣīfūn

19. wa laḡū man fi-samāwāti wa-l-'arḡi wa man 'indahū lā yastakbirūna 'an 'ibāḡatīḡi wa lā yastahṡirūn

لَا تَرْكُضُوا وَأَرْجِعُوا إِلَى مَا أَتَرَقْتُمْ فِيهِ وَمَسْكِنِكُمْ لَعَلَّكُمْ تُسْأَلُونَ ﴿١٣﴾

قَالُوا يَوَيْلَنَا إِنَّا كُنَّا ظَالِمِينَ ﴿١٤﴾

فَمَا زَالَتْ تِلْكَ دَعْوَاهُمْ حَتَّىٰ جَعَلْنَاهُمْ حَصِيدًا خَمِيدِينَ ﴿١٥﴾

وَمَا خَلَقْنَا السَّمَاءَ وَالْأَرْضَ وَمَا بَيْنَهُمَا لَعِبِينَ ﴿١٦﴾

لَوْ أَرَدْنَا أَنْ نَتَّخِذَ لَهُمْ لَاتَّخَذْنَاهُ مِن لَّدُنَّا إِن كُنَّا فَاعِلِينَ ﴿١٧﴾

بَلْ نَقْذِفُ بِالْحَقِّ عَلَى الْبَاطِلِ فَيَدْمَغُهُ فَإِذَا هُوَ زَاهِقٌ وَلَكُمُ الْوَيْلُ مِمَّا تَصِفُونَ ﴿١٨﴾

وَلَهُمْ فِي السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ وَمَنْ عِنْدَهُ لَا يَسْتَكْبِرُونَ عَنْ عِبَادَتِهِ وَلَا يَسْتَحْسِرُونَ ﴿١٩﴾

20. Lo glorificano notte e giorno, ininterrottamente,

21. [oppure] han tratto dalla terra divinità che risuscitano?

22. Se nei cieli e sulla terra ci fossero altre divinità oltre ad Allah, già gli uni e l'altra sarebbero corrotti. Gloria ad Allah, Signore del Trono, ben al di sopra di quello che Gli attribuiscono.

23. Non sarà Lui ad essere interrogato, sono loro che lo saranno.

24. Si son presi dèi all'infuori di Lui? Di': «Mostrate la vostra prova!». Questo è un Monito per coloro che sono con me e per coloro che furono prima di me; ma la maggior parte di essi non conoscono la verità e se ne discostano.

25. Non inviammo prima di te nessun messaggero senza rivelargli: «Non c'è altro dio che Me. AdorateMi!».

26. Dicono: «Il Compassionevole Si è preso un figlio». Gloria a Lui, quelli non sono che servi onorati,

20. yusabbiḥūna-l-layla wa-n-nahāra lā yafturūn

21. 'ami-t-taḥadū 'ālihatan mina-l-'arḍi hum yunširūn

22. law kāna fihimā 'ālihatun 'illa-l-lāhu la-fasadatā fa-subḥāna-l-lāhi rabbi-l-'arṣi 'ammā yaṣifūn

23. lā yus'alu 'ammā yaf'alu wa hum yus'alūn

24. 'ami-t-taḥadū min dūnihi 'ālihatan qul hātū burhānakum hādā dīkru man- ma'īya wa dīkru man qablī bal 'aktaruhum lā ya'lamūna-l-ḥaqqa fahum- mu'riḍūn

25. wa mā 'arsalnāka min qablika min-rasūlin 'illā nūḥi 'ilayhi 'annahū lā 'ilāha 'illā 'anā fa-'budūni

26. wa qālu-t-taḥadā-r-rahmānu waladan subḥānahū bal 'ibādun- mukramūn

يُسَبِّحُونَ لَيْلًا وَالنَّهَارَ لَا يَفْتُرُونَ ﴿٢٠﴾

أَمْ اتَّخَذُوا إِلَهًا مِّنَ الْأَرْضِ هُمْ يُنشِرُونَ ﴿٢١﴾

لَوْ كَانَ فِيهِمَا آلَ اللَّهِ إِلَّا اللَّهُ لَفَسَدَتَا فَسُبْحَانَ اللَّهِ رَبِّ الْعَرْشِ عَمَّا يَصِفُونَ ﴿٢٢﴾

لَا يُسْأَلُ عَمَّا يَفْعَلُ وَهُمْ يُسْأَلُونَ ﴿٢٣﴾

أَمْ اتَّخَذُوا مِن دُونِهِ آلَ اللَّهِ قُلْ هَاتُوا بُرْهَانَكُمْ هَذَا ذِكْرٌ مِّن مَّعِيَ وَذِكْرٌ مِّن قَبْلِي بَلْ أَكْثَرُهُمْ لَا يَعْلَمُونَ الْحَقَّ فَهُمْ مُّعْرِضُونَ ﴿٢٤﴾

وَمَا أَرْسَلْنَا مِن قَبْلِكَ مِن رَّسُولٍ إِلَّا نُوحِي إِلَيْهِ أَنَّهُ لَا إِلَهَ إِلَّا أَنَا فَاعْبُدُونِ ﴿٢٥﴾

وَقَالُوا اتَّخَذَ الرَّحْمَنُ وَلَدًا سُبْحَانَ اللَّهِ بَلْ عِبَادٌ مُّكْرَمُونَ ﴿٢٦﴾

لَا يَسْقُونَهُ، بِالْقَوْلِ وَهُمْ
بِأَمْرِهِ يَعْمَلُونَ ﴿٢٧﴾

يَعْلَمُ مَا بَيْنَ أَيْدِيهِمْ وَمَا
خَلْفَهُمْ وَلَا يَشْفَعُونَ إِلَّا
لِمَنِ ارْتَضَىٰ وَهُمْ مِنْ حَشِيَّتِهِ
مُشْفِقُونَ ﴿٢٨﴾

وَمَنْ يَقُلْ مِنْهُمْ إِنِّي إِلَهٌ
مِّن دُونِهِ فَذَٰلِكَ نَجْزِيهِ جَهَنَّمَ
كَذَٰلِكَ نَجْزِي الظَّالِمِينَ ﴿٢٩﴾

أُولَٰئِكَ الَّذِينَ كَفَرُوا ۖ أَن
السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ ۖ نَتَرَتَا
فَفَقَعَهُمَا وَجَعَلْنَا مِنَ الْمَاءِ كُلَّ
شَيْءٍ حَيٍّ ۖ أَفَلَا يُؤْمِنُونَ ﴿٣٠﴾

وَجَعَلْنَا فِي الْأَرْضِ رَوَاسِيَ أَنْ
تَمِيدَ بِهِمْ وَجَعَلْنَا فِيهَا فِجَاجًا
سُبُلًا لَّعَلَّهُمْ يَهْتَدُونَ ﴿٣١﴾

وَجَعَلْنَا السَّمَاءَ سَقْفًا مَحْفُوظًا
وَهُمْ عَنْ آيَاتِهَا مُعْرِضُونَ ﴿٣٢﴾

33. Egli è Colui Che ha creato la notte e il giorno, il sole e la luna: ciascuno naviga nella sua orbita.

33. wa huwa-l-ladī ḥalaqa-l-layla wa-n-nahāra wa-š-šamsa wa-l-qamara kullun fī falakin yasbaḥūn

وَهُوَ الَّذِي خَلَقَ اللَّيْلَ وَالنَّهَارَ وَالشَّمْسَ وَالْقَمَرَ كُلٌّ فِي فَلَكٍ يَسْبَحُونَ ﴿٣٣﴾

34. Non concedemmo l'immortalità a nessuno uomo che ti ha preceduto. Dovresti forse morire, se essi fossero immortali?

34. wa mā ja'alnā li-bašarin-min qablika-l-ḥulda 'a-fa-'iyna-mitta fahumu-l-ḥālidūn

وَمَا جَعَلْنَا لِبَشَرٍ مِّن قَبْلِكَ الْخُلْدَ أَفَإِن مِّتَ فَهُمْ أَلْحَدُونَ ﴿٣٤﴾

35. Ogni anima gusterà la morte. Vi sottoporremo alla tentazione con il male e con il bene e poi a Noi sarete ricondotti.

35. kullu nafsīn dā'iqatu-l-mawti wa nablūkum bi-š-šari wa-l-ḥayri fitnatan wa 'ilaynā turja'un

كُلُّ نَفْسٍ ذَائِقَةُ الْمَوْتِ وَتَبْلُوكُم بِالشَّرِّ وَالْخَيْرِ فِتْنَةً وَإِلَيْنَا تُرْجَعُونَ ﴿٣٥﴾

36. Quando i miscredenti ti vedono, non fanno che burlarsi di te: «Cosa? È costui che dice male dei vostri dèi?» e negano il Monito del Compassionevole.

36. wa 'idā ra'āk al-dīn kafarū 'in yattaḥidūnaka 'illā huzuwan 'a-ḥāda-l-ladī yaḍkuru 'ālihatakum wa hum bi-dikri-r-raḥmāni hum kāfirūn

وَإِذَا رَأَاكَ الَّذِينَ كَفَرُوا إِن يَتَّخِذُونَكَ إِلَّا هُزُوءًا أَهَذَا الَّذِي يَذْكُرُ آلِهَتَكُمْ وَهُمْ يَذْكُرُ الرَّحْمَنَ هُمْ كَافِرُونَ ﴿٣٦﴾

37. L'uomo è stato creato di impazienza. Vi mostrerò i Miei segni. Non chiedete Mi di affrettarli.

37. ḥuliqa-l-'insānu min 'ajalin sa'urikum 'āyāti fa-lā tasta'jilūni

خُلِقَ الْإِنْسَانُ مِنْ عَجَلٍ سَأُورِيكُمْ آيَاتِي فَلَا تَسْتَعْجِلُونِ ﴿٣٧﴾

38. Dicono: «Quando [si realizzerà] questa promessa? [Ditecelo] se siete veritieri».

38. wa yaqūlūna matā ḥāda-l-wa'du 'in kuntum šādiqīn

وَيَقُولُونَ مَتَى هَذَا الْوَعْدُ إِن كُنْتُمْ صَادِقِينَ ﴿٣٨﴾

39. Ah! se i miscredenti conoscessero il momento in cui non potranno allontanare il fuoco dai loro volti e dalle loro schiene e non potranno essere soccorsi!

39. law ya'lamu-l-laḍīna kafarū ḥīna lā yakuffūna 'an wujūhihimu-n-nāra wa lā 'an zuhūrihim wa lā hum yunṣarūn

لَوْ يَعْلَمُ الَّذِينَ كَفَرُوا حِينَ لَا يَكْفُوتُ عَنْ وُجُوهِهِمُ النَّارَ وَلَا عَنْ ظُهُورِهِمْ هُمْ يُنْصَرُونَ ﴿٣٩﴾

40. E invece giungerà loro all'improvviso, e ne saranno sbalorditi. Non potranno allontanarlo e non sarà dato loro un rinvio.

40. bal ta'tīhim baġtatan fa-tabhatu hum fa-lā yasta'tī'ūna raddahā wa lā hum yunzarūn

بَلْ تَأْتِيهِمْ بَغْتَةً فَتَبْهَتُهُمْ فَلَا يَسْتَطِيعُونَ رَدَّهَا وَلَا هُمْ يُنْظَرُونَ ﴿٤٠﴾

41. Già furono derisi i messaggeri che ti precedettero. Ciò di cui si burlavano avvolgerà coloro che deridevano.

41. wa la-qad-stuhzi'a bi-rusulīn min qablika fa-ḥāqa bi-l-laḍīna saḥīrū minhum-mā kānū bihī yastahzi'ūn

وَلَقَدْ اسْتَهْزَيْتُمْ بِرُسُلٍ مِّن قَبْلِكَ فَحَاقَ بِالَّذِينَ سَخِرُوا مِنْهُمْ مَا كَانُوا بِهِ يَسْتَهْزِئُونَ ﴿٤١﴾

42. Di': «Chi potrebbe mai proteggervi, notte e giorno, dal Compassionevole?». E invece sono indifferenti al Monito del loro Signore.

42. qul man yakla'ukum bi-l-layli wa-n-nahāri mina-r-raḥmāni bal hum 'an ḍikri rabbihim-mu'riḍūn

قُلْ مَن يَكْلَأُكُم بَالَيْلٍ وَالنَّهَارِ مِنَ الرَّحْمَنِ بَلْ هُمْ عَنْ ذِكْرِ رَبِّهِمْ مُّعْرِضُونَ ﴿٤٢﴾

43. Dispongono forse, all'infuori di Noi, di dèi che sappiano proteggerli? Questi non possono neppure difendere loro stessi né trovare altri che li difendano contro di Noi.

43. 'am lahum 'ālihatun tamna'u hum min dūninā lā yasta'tī'ūna naṣra 'anfusihim wa lā hum-minnā yuṣḥabūn

أَمْ لَهُمْ آلِهَةٌ تَمْنَعُهُمْ مِّن دُونِنَا لَا يَسْتَطِيعُونَ نَصْرَ أَنفُسِهِمْ وَلَا هُمْ مِنَّا يُصْحَبُونَ ﴿٤٣﴾

44. In effetti concedemmo a loro e ai loro avi un godimento effimero finché non furono longevi. Non vedono che investiamo la terra, riducendola da ogni lato? Sono forse loro i vincitori?

44. bal matta'nā hā'ulā'i wa 'ābā'ahum ḥattā ṭāla 'alayhimu-l-'umuru 'a-fa-lā yarawna 'annā na'tī-l-'arḍa nanquṣuhā min 'aṭrāfiḥā 'a-fahumu-l-ġālibūn

بَلْ مَتَّعْنَا هَؤُلَاءِ وَآبَاءَهُمْ حَتَّى طَالَ عَلَيْهِمُ الْعُمُرُ أَفَلَا يَرَوْنَ أَنَّا نَأْتِي الْأَرْضَ نَنْقُصُهَا مِنْ أَطْرَافِهَا أَفَهُمُ الْغَالِبُونَ ﴿٤٤﴾

45. Di': «Non faccio altro che avvertirvi con la Rivelazione». Ma i sordi non odono il richiamo quando li si avverte.

45. qul 'innamā 'undirukum bi-l-waḥyi wa lā yasma'u-ṣ-ṣummu-d-du'ā'a 'iḍā-mā yundārūn

قُلْ إِنَّمَا أُنذِرُكُمْ بِالْوَحْيِ وَلَا يَسْمَعُ الصُّمُّ الدُّعَاءَ إِذَا مَا يُنذَرُونَ ﴿٤٥﴾

46. Se solo li sfiorasse un alito del castigo del tuo Signore, certamente direbbero: «Guai a noi, invero, siamo stati ingiusti!».

46. wa la-'in massathum nafḥatun min 'adābi rabbika la-yaqūlunna yā waylanā 'innā kunnā ḡālimīn

وَلِنْ مَسَّتْهُمْ نَفْحَةٌ مِنْ عَذَابِ رَبِّكَ لَيَقُولُنَّ يُوَيْلَنَا إِنَّا كُنَّا ظَالِمِينَ ﴿٤٦﴾

47. Rizzeremo bilance esatte, nel Giorno della Resurrezione e nessuna anima subirà alcun torto; foss'anche del peso di un granello di senape, lo riesumeremo. Basteremo Noi a tirare le somme.

47. wa naḍa'u-l-mawāzīna-l-qīṣṭa li-yawmi-l-qiyāmati fa-lā tuḡlamu nafsun ṣāy'an wa 'in kāna miṭqāla ḥabbatin min ḥardalin 'ataynā bihā wa kafā binā ḥāsibīn

وَنَضَعُ الْمَوَازِينَ الْقِسْطَ لِيَوْمِ الْقِيَامَةِ فَلَا تُغْلَمُ نَفْسٌ شَيْئًا وَإِنْ كَانَ مِثْقَالَ حَبَّةٍ مِنْ خَرْدَلٍ أَتَيْنَا بِهَا وَكَفَى بِنَا حَاسِبِينَ ﴿٤٧﴾

48. In verità demmo a Mosè e ad Aronne il Discrimine, una Luce e un Monito per i pii,

48. wa la-qad 'ātaynā mūsā wa hārūna-l-furqāna wa ḍiyā'an wa ḍikran li-l-muttaqīn

وَلَقَدْ آتَيْنَا مُوسَى وَهَارُونَ الْفُرْقَانَ وَضِيَاءً وَذِكْرًا لِّلْمُتَّقِينَ ﴿٤٨﴾

49. che temono il loro Signore in quello che è invisibile e che trepidano per l'Ora.

50. Questo è un Monito benedetto che abbiamo fatto scendere. Lo rinnegherete?

51. Siamo Noi che conducemmo Abramo sulla retta via, Noi che lo conoscevamo.

52. Quando disse a suo padre e alla sua gente: «Cosa sono queste statue in cui credete?».

53. Risposero: «Trovammo i nostri avi che le adoravano».

54. Disse: «Certo siete stati nell'errore più palese, voi e i vostri avi».

55. Dissero: «Sei venuto con la Verità o stai scherzando?».

56. Disse: «Certo che no! Il vostro Signore è il Signore dei cieli e della terra, è Lui che li ha creati e io sono tra coloro che lo attestano.

49. allaḍīna yaḥṣawna rabbahum bi-l-ḡaybi wa hum-mina-s-sā'ati muṣfiqūn

50. wa hādā dikrun-mubārakun 'anzalnāhu 'a-fa-'antum laḥū munkirūn

51. wa la-qad 'ātaynā 'ibrahīma ruṣdahū min qablu wa kunnā bihī 'alimīn

52. 'id qāla li-'abīhi wa qawmihī mā hādīhi-t-tamāṭilu-l-latī 'antum laḥā 'akifūn

53. qālū wajadnā 'ābā'anā laḥā 'ābidīn

54. qāla la-qad kuntum 'antum wa 'ābā'ukum fī ḍalālin-mubīn

55. qālū 'aji'tanā bi-l-ḥaqqi 'am 'anta mina-l-lā'ibīn

56. qāla bal rabbukum rabbu-s-samāwāti wa-l-arḍi-l-laḍī faṭarahunna wa 'anā 'alā ḍālikum-mina-š-šāhidīn

الَّذِينَ يَخْشَوْنَ رَبَّهُم بِالْغَيْبِ
وَهُمْ مِنَ السَّاعَةِ مُشْفِقُونَ ﴿٤٩﴾

وَهَذَا ذِكْرٌ مُبَارَكٌ أَنْزَلْنَاهُ
أَفَانتُمْ لَهُ مِنْكَرُونَ ﴿٥٠﴾

* وَلَقَدْ آتَيْنَا إِبْرَاهِيمَ رُسْدَهُ
مِنْ قَبْلُ وَكُنَّا بِهِ عَالِمِينَ ﴿٥١﴾

إِذْ قَالَ لِأَبِيهِ وَقَوْمِهِ مَا
هَذِهِ التَّمَاثِيلُ الَّتِي أَنْتُمْ لَهَا
عَاكِفُونَ ﴿٥٢﴾

قَالُوا وَجَدْنَا آبَاءَنَا لَهَا عَابِدِينَ ﴿٥٣﴾

قَالَ لَقَدْ كُنْتُمْ أَنْتُمْ وَآبَاؤُكُمْ
فِي ضَلَالٍ مُبِينٍ ﴿٥٤﴾

قَالُوا أَجِئْتَنَا بِالْحَقِّ أَمْ أَنْتَ مِنَ
الْطَّالِعِينَ ﴿٥٥﴾

قَالَ بَلْ رَبُّكُمْ رَبُّ السَّمَوَاتِ
وَالْأَرْضِ الَّذِي فَطَرَهُنَّ وَأَنَا عَلَى
ذِكْرٍ مِنَ الشَّاهِدِينَ ﴿٥٦﴾

57. E [giuro] per Allah che tramerò contro i vostri idoli non appena volterete le spalle!».

57. wa tallāhi la-'akīdanna 'aṣnāmakum ba'da 'an tuwallū mudbirīn

وَتَاللَّهِ لَا أَكِيدَنَّ أَصْنَمَكُمْ
بَعْدَ أَنْ تُوَلُّوا مُدْبِرِينَ ﴿٥٧﴾

58. E infatti li ridusse in briciole, eccetto il più grande, affinché si rivolgessero ad esso.

58. fa-ja'alahum judādan 'illā kabīran-lahum la'allahum 'ilayhi yarjī'un

فَجَعَلَهُمْ جُودًا إِلَّا كَبِيرًا لَهُمْ
لَعَلَّهُمْ إِلَيْهِ يَرْجِعُونَ ﴿٥٨﴾

59. Dissero: «Chi ha fatto questo ai nostri dèi è certo un iniquo!».

59. qālū man fa'ala hādā bi-'ālihatinā 'innahū lamīna-z-zālimīn

قَالُوا مَنْ فَعَلَ هَذَا بِآلِهَتِنَا إِنَّهُ
لَمِنَ الظَّالِمِينَ ﴿٥٩﴾

60. Disse [qualcuno di loro]: «Abbiamo sentito un giovane che li disprezzava: si chiama Abramo».

60. qālū sami'nā fatan yaḍkuruhum yuqālu lahū 'ibrāhīm

قَالُوا سَمِعْنَا فَتًى يَذْكُرُهُمْ يُقَالُ
لَهُ إِبْرَاهِيمُ ﴿٦٠﴾

61. Dissero: «Conducetelo al loro cospetto affinché possano testimoniare».

61. qālū fa-tū bihī 'alā 'a'yuni-n-nāsi la'allahum yašhadūn

قَالُوا فَأْتُوا بِهِ عَلَى آَعَيْنِ النَّاسِ
لَعَلَّهُمْ يَشْهَدُونَ ﴿٦١﴾

62. Dissero: «O Abramo, sei stato tu a far questo ai nostri dèi?».

62. qālū 'a-'anta fa'alta hādā bi-'ālihatinā yā 'ibrāhīm

قَالُوا ءَأَنْتَ فَعَلْتَ هَذَا بِآلِهَتِنَا
يَا إِبْرَاهِيمُ ﴿٦٢﴾

63. Disse: «È il più grande di loro che lo ha fatto. Interrogateli, se possono parlare!».

63. qāla bal fa'alahū kabīruhum hādā fa-s'alūhum 'in kānū yanṭiqūn

قَالَ بَلْ فَعَلَهُ كَبِيرُهُمْ
هَذَا فَسْأَلُوهُمْ إِنْ كَانُوا
يَنْطِقُونَ ﴿٦٣﴾

64. Si avvidero del loro imbarazzo e dissero tra loro: «Davvero siete stati ingiusti».

64. fa-raja'ū 'ilā 'anfusihi fa-qālū 'innakum 'antumuz-zālimūn

فَرَجَعُوا إِلَى أَنْفُسِهِمْ فَقَالُوا
إِنَّكُمْ أَنْتُمْ الظَّالِمُونَ ﴿٦٤﴾

65. Fecero un voltafaccia [e dissero]: «Ben sai che essi non parlano!».

66. Disse: «Adorate all'infuori di Allah qualcuno che non vi giova e non vi nuoce?»

67. Vergognatevi di voi stessi e di ciò che adorate all'infuori di Allah! Non ragionate dunque?».

68. Dissero: «Bruciatelo e andate in aiuto dei vostri dèi, se siete [in grado] di farlo».

69. Dicemmo: «Fuoco, sii frescura e pace per Abramo».

70. Tramarono contro di lui, ma facemmo sì che fossero loro i perdenti.

71. Salvammo lui e Lot e [li guidammo] verso una terra che colmammo di benedizione per i popoli.

65. tumma nukisū 'alā ru'ūshim la-qad 'alimta mā hā'ulā'i yaṇṭiqūn

66. qāla 'a-fa-ta'budūna min dūni-l-lāhi mā lā yanfa'ukum šay'an wa lā yaḍurrukum

67. 'uffin-lakum wa li-mā ta'budūna min dūni-l-lāhi 'a-fa-lā ta'qilūn

68. qālū ḥarriqūhu wa-n-ṣurū 'alihatakum 'in kuntum fā'ilīn

69. qulnā yā nāru kunī bardan wa salāman 'alā 'ibrāhīm

70. wa 'arādū bihī kaydan fa-ja'alnāhumu-l-'aḥsarīn

71. wa najjaynāhu wa lūṭan 'ila-l-'arḍi-l-latī bāraknā fihā li-l-'ālamīn

ثُمَّ نَكْسُوا عَلَى رُءُوسِهِمْ لَقَدْ عَلِمْتَ مَا هَؤُلَاءِ يَنْطِقُونَ ﴿٦٥﴾

قَالَ أَفَتَعْبُدُونَ مِن دُونِ اللَّهِ مَا لَا يَنْفَعُكُمْ شَيْئًا وَلَا يَضُرُّكُمْ ﴿٦٦﴾

أَفِ لَكُمْ وَلِمَا تَعْبُدُونَ مِن دُونِ اللَّهِ أَفَلَا تَعْقِلُونَ ﴿٦٧﴾

قَالُوا حَرِّقُوهُ وَانصُرُوا آلِهَتَكُمْ إِن كُنتُمْ فَاعِلِينَ ﴿٦٨﴾

قُلْنَا يَنَارُ كُونِي بَرْدًا وَسَلَامًا عَلَى إِبْرَاهِيمَ ﴿٦٩﴾

وَأَرَادُوا بِهِ كَيْدًا فَجَعَلْنَاهُمُ الْأَخْسَرِينَ ﴿٧٠﴾

وَجَعَلْنَاهُ وَلُوطًا إِلَى الْأَرْضِ الَّتِي بَارَكْنَا فِيهَا لِلْعَالَمِينَ ﴿٧١﴾

72. E gli demmo Isacco e Giacobbe e ne facemmo dei devoti.

73. Ne facemmo capi che dirigessero le genti secondo il Nostro ordine. Rivelammo loro di fare il bene, di osservare l'orazione e di versare la decima. Erano Nostri adoratori.

74. E a Lot demmo saggezza e scienza e lo salvammo dalla città in cui si commettevano turpitudini: in verità erano un popolo malvagio e perverso;

75. lo facemmo entrare nella Nostra misericordia. Egli era davvero un devoto.

76. E quando in precedenza Noè implorò, Noi gli rispondemmo e lo salvammo dal terribile cataclisma, insieme con la sua famiglia.

77. Gli prestammo soccorso contro la gente che smentiva i Nostri segni. Erano davvero uomini malvagi: tutti li annegammo.

72. wa wahabnā lahū
'ishāqa wa ya'qūba nāfilatan
wa kullan ja'alnā ṣāliḥīn

73. wa ja'alnāhum 'a'immatan
yahdūna bi-'amrinā wa
'awḥaynā 'ilayhim fi'l-a-l-
ḥayrāti wa 'iqāma-ṣ-ṣalāti
wa 'itā'a-z-zkāti wa kānū
lanā 'ābidīn

74. wa lūṭan 'ātaynāhu
ḥukman wa 'ilman wa
najjaynāhu mina-l-qaryati-l-
lati kānat ta'malu-l-ḥabā'ita
'innahum kānū qawma sū'in
fāsiqīn

75. wa 'adhālnāhu fī
raḥmatinā 'innhū mina-
ṣ-ṣāliḥīn

76. wa nūḥan 'id nādā min
qablu fa-stajabnā lahū
fa-najjaynāhu wa 'ahlahū
mina-l-karbi-l-'aẓīm

77. wa naṣarnāhu mina-l-
qawmi-l-ladīna kaddabū
bi-'āyātīnā 'innahum kānū
qawma sū'in fa-'ağraqnāhum
'ajma'in

وَوَهَبْنَا لَهُ إِسْحَاقَ وَيَعْقُوبَ نَافِلَةً
وَكُلًّا جَعَلْنَا صَالِحِينَ ﴿٧٢﴾

وَجَعَلْنَاهُمْ أَيْمَةً يَهْدُونَ بِأَمْرِنَا
وَأَوْحَيْنَا إِلَيْهِمْ فَعَلِ الْخَيْرَاتِ
وَأَقَامَ الصَّلَاةَ وَآتَى الزَّكَاةَ
وَكَانُوا لَنَا عَبِيدِينَ ﴿٧٣﴾

وَلُوطًا أَتَيْنَاهُ حُكْمًا وَعِلْمًا
وَنَجَّيْنَاهُ مِنَ الْقَرْيَةِ الَّتِي كَانَتْ
تَعْمَلُ الْخَبِيثَاتِ إِنَّهُمْ كَانُوا قَوْمَ
سَوْءٍ فَذَسِقِينَ ﴿٧٤﴾

وَأَدْخَلْنَاهُ فِي رَحْمَتِنَا إِنَّهُ مِنَ
الصَّالِحِينَ ﴿٧٥﴾

وَنُوحًا إِذْ نَادَى مِنْ قَبْلُ
فَاسْتَجَبْنَا لَهُ وَفَتَحْنَا لَهُ وَاهِلَهُ
مِنَ الْكَرْبِ الْأَعْظِيمِ ﴿٧٦﴾

وَنَصَرْنَاهُ مِنَ الْقَوْمِ الَّذِينَ كَذَبُوا
بِآيَاتِنَا إِنَّهُمْ كَانُوا قَوْمَ سَوْءٍ
فَأَغْرَقْنَاهُمْ أَجْمَعِينَ ﴿٧٧﴾

78. Davide e Salomone giudicarono a proposito di un campo coltivato che un gregge di montoni appartenente a certa gente aveva devastato pascolandovi di notte. Fummo testimoni del loro giudizio.

79. Facemmo sì che Salomone comprendesse [correttamente]. Demmo ad entrambi saggezza e scienza. Costringemmo le montagne a rendere gloria insieme con Davide e gli uccelli insieme. Siamo Noi che lo abbiamo fatto.

80. Gli insegnammo, a vostro vantaggio, la fabbricazione delle cotte di maglia, affinché vi proteggessero dalla vostra stessa violenza. Ne sarete mai riconoscenti?

81. E [sottomettemmo] il vento impetuoso a Salomone: al suo ordine soffiava sulla terra che abbiamo benedetta. Noi conosciamo ogni cosa.

82. E fra i dèmoni alcuni si tuffavano per lui e compivano altre opere ancora; eravamo Noi a sorvegliarli.

78. wa dāwūda wa
sulymāna 'id yaḥkumāni
fi-l-ḥart 'id nafaṣat fihi
ḡanamu-l-qawmi wa kunnā
li-ḥukmihim šāhidīn

79. fa-faḥḥam nāḥā
sulaymāna wa kullān
'āṭaynā ḥukman wa 'ilman
wa saḥḥarnā ma'a dāwūda-
l-jibāla yusabbiḥna wa-t-
ṭayra wa kunnā fā'ilīn

80. wa 'allamnāhu ṣan'ata
labūsin-lakum li-tuḥṣinakup-
min ba'sikum fa-hal 'antum
šākirūn

81. wa li-sulaymāna-r-rīḥa
'aṣifatan tajrī bi-'amriḥi 'ila-
l-'arḍi-l-latī bāraknā fihā
wa kunnā bi-kulli šay'in
'ālimīn

82. wa mina-š-šayāṭīni
man yaḡūṣūna lahū wa
ya'malūna 'amalan dūna
dālika wa kunnā lahum
ḥāfizīn

وَدَاوُدَ وَسُلَيْمَانَ إِذْ يَحْكُمَانِ
فِي الْحَرْثِ إِذْ نَفَسَتْ فِيهِ
غَنَمُ الْقَوْمِ وَكُنَّا لِحُكْمِهِمْ
شَاهِدِينَ ﴿٧٨﴾

فَفَقَّهْتُمَهَا سُلَيْمَانٌ وَكُلًّا
ءَاتَيْنَا حُكْمًا وَعِلْمًا وَسَخَّرْنَا
مَعَ دَاوُدَ الْجِبَالَ يُسَبِّحُونَ
وَالطَّيْرَ وَكُنَّا فَاعِلِينَ ﴿٧٩﴾

وَعَلَّمْنَاهُ صَنْعَةَ لَبُوسٍ لَكُمْ
لِتَحْصِنَكُمْ مِنْ بَأْسِكُمْ فَهَلْ
أَنْتُمْ شَاكِرُونَ ﴿٨٠﴾

وَلِسُلَيْمَانَ الرِّيحَ عَاصِفَةً تَجْرِي
بِأَمْرِهِ إِلَى الْأَرْضِ الَّتِي بَارَكْنَا
فِيهَا وَكُنَّا بِكُلِّ شَيْءٍ
عَالِمِينَ ﴿٨١﴾

وَمِنَ الشَّيَاطِينِ مَنْ يَغُوصُونَ
لَهُ وَيَعْمَلُونَ عَمَلًا دُونَ ذَلِكَ
وَكُنَّا لَهُمْ حَافِظِينَ ﴿٨٢﴾

83. E si rivolse Giobbe al suo Signore: «Il male mi ha colpito, ma Tu sei il Più misericordioso dei misericordiosi!».

83. wa 'ayyūba 'id nādā rabbahū 'annī massaniya-
d-ḡurru wa 'anta 'arḥamu-
r-rāḥimīn

* وَأَيُّوبُ إِذْ نَادَىٰ رَبَّهُ
أَنِّي مَسْنِي الضُّرُّ وَأَنْتَ أَرْحَمُ
الرَّاحِمِينَ ﴿٨٣﴾

84. Gli rispondemmo e lo sollevammo dal male che lo affliggeva e gli restituimmo la sua famiglia e un'altra ancora, segno di misericordia da parte Nostra e Monito per coloro che [Ci] adorano.

84. fa-stajabnā lahū fakaṣafnā mā bihī min
ḡurri wa 'ātaynāhu 'ahlahū
wa miṭlahum-ma'ahum
raḥmatan min 'indinā wa
ḡikrā li-l-'ābidīn

فَاسْتَجَبْنَا لَهُ وَكَفَفْنَا مَا
يُغِيهِ مِنْ ضُرِّهِ وَأَتَيْنَاهُ أَهْلَهُ
وَمِثْلَهُمْ مَعَهُمْ رَحْمَةً مِنَّا
عِنْدَنَا وَذِكْرًا لِلْعَابِدِينَ ﴿٨٤﴾

85. E Ismaele e Idris e Dhū 'l-Kifl!
Tutti furono perseveranti,

85. wa 'ismā'ila wa 'idrīsa
wa ḡa-l-kifli kullun min-a-
ṣ-ṣābirīn

وَإِسْمَاعِيلَ وَإِدْرِيسَ وَذَا الْكِفْلِ
كُلٌّ مِنَ الصَّابِرِينَ ﴿٨٥﴾

86. che facemmo beneficiare della
Nostra misericordia: tutti erano
dei devoti.

86. wa 'adḡalnāhum fī
raḡmatinā 'innahum-min-a-
ṣ-ṣāliḡhīn

وَأَدْخَلْنَاهُمْ فِي رَحْمَتِنَا إِنَّهُمْ
مِنَ الصَّالِحِينَ ﴿٨٦﴾

87. E l'Uomo del Pesce, quando
se ne andò irritato, pensava che
non lo mettessimo alla prova.
Poi implorò così nelle tenebre:
«Non c'è altro dio all'infuori di
Te! Gloria a Te! Io sono stato
un ingiusto!».

87. wa ḡa-n-nūni 'id ḡahaba
muḡāḡḡiban fa-ḡanna 'an
lan naqḡira 'alayhi fa-nādā
fi-z-ḡulumāti 'an lā 'ilāha
'illā 'anta subḡānaka 'innī
kuntu mina-z-ḡālimīn

وَذَا النُّونِ إِذْ ذَهَبَ مُغْضِبًا
فَقُتِبَ أَنَّ لَن نَقْدِرَ عَلَيْهِ
فَتَدَاىٰ فِي الظُّلُمَاتِ أَنْ لَا إِلَهَ
إِلَّا أَنْتَ سُبْحَانَكَ إِنِّي كُنْتُ
مِنَ الظَّالِمِينَ ﴿٨٧﴾

88. Gli rispondemmo e lo salvammo
dalla disperazione. Così salviamo
coloro che credono.

88. fa-stajabnā lahū wa
najjaynāhu min-l-ḡammi wa
ka-ḡālika nunji-l-mu'minīn

فَاسْتَجَبْنَا لَهُ وَجَجْنَاهُ مِنَ الْغَمِّ
وَكَذَّلْنَاكَ يُحْيِي الْمُؤْمِنِينَ ﴿٨٨﴾

89. E Zaccaria si rivolse al suo Signore: «Non lasciarmi solo, Signore, Tu sei il migliore degli eredi».

89. wa zakariyyā 'id nādā rabbahū rabbi lā taḍarnī fardan wa 'anta ḥayru-l-wārithīn

وَزَكَرِيَّا إِذْ نَادَى رَبَّهُ رَبِّ لَا تَذَرْنِي فَرْدًا وَأَنْتَ خَيْرُ الْوَارِثِينَ ﴿٨٩﴾

90. Lo esaudimmo e gli demmo Giovanni e sanammo la sua sposa. In verità s'affrettavano al bene, Ci invocavano con amore e trepidazione ed erano umili davanti a Noi.

90. fa-stajabnā lahū wa wahabnā lahū yaḥyā wa 'aṣlahnā lahū zawjahū 'innahum kānū yusārī'ūna fi-l-ḥayrāti wa yad'ūnanā raḡaban wa rahaban wa kānū lanā ḥāshī'in

فَأَسْتَجَبْنَا لَهُ وَوَهَبْنَا لَهُ يَحْيَى وَأَصْلَحْنَا لَهُ وَرَوْجَهُ إِنَّهُمْ كَانُوا يُسْئِرُونَ فِي الْخَيْرَاتِ وَيَدْعُونَنَا رَغَبًا وَرَهَبًا وَكَانُوا لَنَا خَاشِعِينَ ﴿٩٠﴾

91. E [ricorda] colei che ha mantenuto la sua castità! Insufflammo in essa del Nostro Spirito e facemmo di lei e di suo figlio un segno per i mondi.

91. wa-l-latī 'aḥṣanat farjahā fa-nafaḥnā fihā min rūḥinā wa ja'alnāhā wa-bnahā 'āyatan li-l-'ālamīn

وَالَّتِي أَحْصَنَتْ فَرْجَهَا فَنَفَخْنَا فِيهَا مِنْ رُوحِنَا وَجَعَلْنَاهَا وَابْنَهَا آيَةً لِلْعَالَمِينَ ﴿٩١﴾

92. Sì, questa vostra Comunità è un'unica Comunità e Io sono il vostro Signore. AdorateMi!

92. 'inna hāḍihī 'ummatukum 'ummatan wāḥidatan wa 'anā rabbukum fa-'budūni

إِن هَذِهِ أُمَّتُكُمْ أُمَّةً وَاحِدَةً وَأَنَا رَبُّكُمْ فَاعْبُدُونِ ﴿٩٢﴾

93. Si divisero invece. Ma infine tutti a Noi faranno ritorno.

93. wa taqaṭṭa'ū 'amrahum baynahum kullun 'ilaynā rāji'ūn

وَتَقَطَّعُوا أَمْرَهُمْ بَيْنَهُمْ كُلُّ إِلَيْنَا رَاجِعُونَ ﴿٩٣﴾

94. Chi compie il bene ed è credente non vedrà disconosciuto il suo sforzo, ch   Noi lo registriamo.

94. fa-man ya'mal mina-ṣ-ṣāliḥāti wa huwa mu'minun fa-lā kufrāna li-sa'yihī wa 'innā lahū kātibūn

فَمَنْ يَعْمَلْ مِثْرَ آتِلَةٍ
وَهُوَ مُؤْمِنٌ فَلَا كُفْرَانَ
لِسَعْيِهِ وَإِنَّا لَهُ كَاتِبُونَ ﴿٩٤﴾

95. [Agli abitanti] delle citt   che facemmo perire    vietato ritornare [al mondo]

95. wa ḥarāmun 'alā qaryatin 'ahlaknāhā 'annahum lā yarji'ūn

وَحَرَامٌ عَلَىٰ قَرْيَةٍ أَهْلَكْنَاهَا
أَنَّهُمْ لَا يَرْجِعُونَ ﴿٩٥﴾

96. fino al momento in cui si scateneranno Gog e Magog e dilagheranno da ogni altura.

96. hattā 'idā futiḥat ya'jūju wa ma'jūju wa hum-min kulli ḥadbin yansilūn

حَتَّىٰ إِذَا فُتِحَتْ يَأْجُوجُ
وَمَاجُوجُ وَهُمْ مِنْ كُلِّ حَدَبٍ
يَنْسِلُونَ ﴿٩٦﴾

97. La vera promessa si approssima e gli sguardi dei miscredenti si fanno sbarrati: «Guai a noi! Siamo stati distratti. Peggio ancora, siamo stati ingiusti!».

97. wa-qtaraba-l-wa'du-l-ḥaqqu fa-'idā hiya ṣāḥiṣatun 'absāru-l-laḏīna kafarū yā waylanā qad kunnā fi ḡaflatin min ḥadā bal kunnā ḡālimīn

وَأَقْرَبَ الْوَعْدُ الْحَقُّ فَإِذَا هِيَ
شَخْصَةٌ أَبْصَرُ الَّذِينَ كَفَرُوا
يَوَلَّوْنَا قَدْ كُنَّا فِي غَفْلَةٍ مِّنْ
هَٰذَا بَلْ كُنَّا ظَالِمِينَ ﴿٩٧﴾

98. «Voi e quelli che adoravate all'infuori di Allah, sarete combustibile dell'inferno. Non potrete evitarlo.

98. 'innakum wa mā ta'budūna min dūni-l-lāhi ḥaṣabu jahannama 'antum lahā wāridūn

إِنَّكُمْ وَمَا تَعْبُدُونَ مِنْ
دُونِ اللَّهِ حَصَبُ جَهَنَّمَ أَنْتُمْ
لَهَا وَارِدُونَ ﴿٩٨﴾

99. Se quegli altri fossero stati d  i, non vi sarebbero entrati. Vi rimarranno tutti in perpetuo.

99. law kāna hā'ulā'i 'ālihatan-mā waradūhā wa kullun fihā ḥāliḏun

لَوْ كَانَتْ هَٰؤُلَاءِ      لِيَّةَ
مَا وَرَدُوهَا وَكُلٌّ فِيهَا
خَالِدُونَ ﴿٩٩﴾

100. Colà gerneranno, ma nessuno li ascolterà.»

100. lahum fiḥā zafirun
wa hum fiḥā lā yasma'un

لَهُمْ فِيهَا زَفِيرٌ وَهُمْ فِيهَا لَا
يَسْمَعُونَ ﴿١٠٠﴾

101. Ne saranno esclusi coloro per i quali il Nostro bene ha avuto il sopravvento;

101. 'inna-l-laḍīna sabaqat
lahum-minna-l-ḥusnā
'ulā'ika 'anhā mub'adūn

إِنَّ الَّذِينَ سَبَقَتْ لَهُمْ
مِنَّا الْحَسَنَةُ أُولَٰئِكَ عَنْهَا
مُبْعَدُونَ ﴿١٠١﴾

102. non ne sentiranno il fragore e godranno per sempre quel che le loro anime desiderano.

102. lā yasma'unā ḥasīṣahā
wa hum fī ma-ṣtahat
'anfusuhum ḥalīdūn

لَا يَسْمَعُونَ حَسِيسَتَهَا وَهُمْ
فِي مَا أَشْتَهَتْ أَنْفُسُهُمْ
خَالِدُونَ ﴿١٠٢﴾

103. Non li affliggerà la grande angoscia e gli angeli li accoglieranno: «Ecco il Giorno che vi era stato promesso».

103. lā yaḥzunuhumu-l-
faza'u-l-'akbaru wa
tataḷaqqāhumu-l-malā'ikatu
hādā yawmukumu-l-laḍī
kuntum tū'adūn

لَا يَحْزَنُهُمُ الْفَزَعُ الْأَكْبَرُ
وَتَتَلَقَّاهُمُ الْمَلَائِكَةُ هَٰذَا
يَوْمُكُمْ الَّذِي كُنْتُمْ
تُوعَدُونَ ﴿١٠٣﴾

104. Il Giorno in cui avvolgeremo il cielo come gli scritti sono avvolti in rotoli. Come iniziammo la prima creazione, così la reitereremo; è Nostra promessa: saremo Noi a farlo.

104. yawma naṭwi-s-
samā'a kaṭayyi-s-sijilli
li-l-kutubi ka-mā bada'nā
'awwala ḥalqin-nu'īduhū
wa'dan 'alaynā 'innā kunnā
fā'ilīn

يَوْمَ نَطْوِي السَّمَاءَ كَطَيِّ السِّجِلِّ
لِلْكِتَابِ كَمَا بَدَأْنَا أَوَّلَ
خَلْقِ نُعِيدُهُ وَوَعْدًا عَلَيْنَا إِنَّا
كُنَّا فَاعِلِينَ ﴿١٠٤﴾

105. Lo abbiamo scritto nel Salterio, dopo che venne il Monito: «La terra sarà ereditata dai Miei servi devoti».

105. wa la-qad katabnā
fi-z-zbūri min ba'di-
d-dikri 'anna-l-'arḍa
yarīṭuhā 'ibādiya-ṣ-
ṣāliḥūn

وَلَقَدْ كَتَبْنَا فِي الزَّبُورِ مِنْ
بَعْدِ الذِّكْرِ أَنَّ الْأَرْضَ يَرِثُهَا
عِبَادِيَ الصَّالِحُونَ ﴿١٠٥﴾

106. In verità in ciò vi è un messaggio per un popolo di adoratori!

106. 'inna fi hādā labalāgan li-qawmin 'ābidīn

إِنَّ فِي هَذَا لَبَلَاغًا لِّقَوْمٍ
عَبِيدِينَ ﴿١٠٦﴾

107. Non ti mandammo se non come misericordia per il creato.

107. wa mā 'arsalnāka 'illā raḥmatan li-l-'ālamīn

وَمَا أَرْسَلْنَاكَ إِلَّا رَحْمَةً لِّلْعَالَمِينَ ﴿١٠٧﴾

108. Di': «In verità mi è stato rivelato che il vostro Dio è un Dio unico. Sarete musulmani?».

108. qul 'inna mā yūḥā 'ilayya 'annamā 'ilāhukum 'ilāhun wāḥidun fahal 'antum-muslimūn

قُلْ إِنَّمَا يُوحَىٰ إِلَيَّ أَنَّمَا إِلَهُكُمُ اللَّهُ وَحِيدٌ فَهَلْ أَنْتُمْ مُسْلِمُونَ ﴿١٠٨﴾

109. Se poi volgono le spalle, allora di': «Io vi ho avvertiti tutti, senza discriminazioni; ma non so se ciò che vi è stato promesso è prossimo o lontano.

109. fa-'in tawallaw fa-qul 'aḍantukum 'alā sawā'in wa 'in 'adri 'aqaṛībun 'am ba'idun-mā tū'adūn

فَإِنْ تَوَلَّوْا فَقُلْ ءَاذَنْتُكُمْ عَلَىٰ سَوَاءٍ وَإِنِ آذَرْتُ أَقْرَبُ أَمْ بَعِيدٌ مَّا تُوعَدُونَ ﴿١٠٩﴾

110. Egli conosce quello che proclamate e quello che tenete segreto.

110. 'innahū ya'lamu-l-jahra mina-l-qawli wa ya'lamu mā taktumūn

إِنَّهُ يَعْلَمُ الْجَهْرَ مِنَ الْقَوْلِ وَيَعْلَمُ مَا تَكْتُمُونَ ﴿١١٠﴾

111. Non so se ciò sia una tentazione per voi, un effimero godimento!».

111. wa 'in 'adri la'allahū fitnatun-lakum wa matā'un 'ilā ḥīn

وَإِنِ آذَرْتُ لَعَلَّهُ وَتَنَةٌ لَّكُمْ وَمَتَاعٌ إِلَىٰ حِينٍ ﴿١١١﴾

112. Di': «Mio Signore, giudica secondo verità! Il nostro Signore è il Compassionevole, da Lui invochiamo aiuto contro ciò che affermate».

112. qāla rabbi-ḥkum bi-l-ḥaqqi wa rabbuna-r-raḥmānu-l-musta'ānu 'alā mā taṣifūn

قَالَ رَبِّ احْكُم بِالْحَقِّ وَرَبُّنَا الرَّحْمَنُ الْمُسْتَعَانُ عَلَىٰ مَا تَصِفُونَ ﴿١١٢﴾

SURA XXII.
(IL PELLEGRINAGGIO)

Post.-Eg. n. 103.

Di 78 versetti.

Il nome della sura deriva dal
vers. 27.

سُورَةُ الْحَجِّ وَنَزَّلَتْهَا

رَبِّهَا 22 آيَاتِهَا 78

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.bismi-l-lāhi-r-rahmāni-r-
rahīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. O uomini, temete il vostro
Signore. Il sisma dell'Ora sarà
cosa terribile.1. yā 'ayyuha-n-nāsu-t-taḡū
rabbakum 'inna zalzalata-
s-sā'ati šay'un 'aẓīmيَا أَيُّهَا النَّاسُ اتَّقُوا رَبَّكُمُ إِنَّ
زَلَزَلَةَ السَّاعَةِ شَيْءٌ عَظِيمٌ ①2. Il Giorno in cui la vedrete
ogni nutrice dimenticherà il suo
lattante e ogni femmina gravida
abortirà. E vedrai ebbri gli uomini
mentre non lo saranno ma sarà
questo il tremendo castigo di
Allah.2. yawma tarawnahā
taḡhalu kullu murḍi'atin
'ammā 'arḍa'at wa taḍa'u
kullu ḍāti ḥamlin ḥamlahā
wa tara-n-nāsa sukārā
wa mā hum bi-sukārā
wa lākinna 'aḍāba-l-lāhi
šaḍīdيَوْمَ تَرَوْنها تَذْهَلُ كُلُّ مُرْضِعَةٍ
عَمَّا أَرْضَعَتْ وَتَضَعُ كُلُّ ذَاتِ
حَمْلٍ حَمْلَهَا وَتَرَى النَّاسَ
سُكَرَى وَمَا هُمْ بِسُكَرَى
وَلَكِنَّ عَذَابَ اللَّهِ شَدِيدٌ ②3. C'è gente che polemizza a
proposito di Allah senza [alcuna]
scienza e seguono ogni diavolo
ribelle,3. wa mina-n-nāsi man
yujādilu fi-l-lāhi bi-ḡayri
'ilmin wa yattabi'u kulla
šayṭānin-marīdوَمِنَ النَّاسِ مَنْ يُجَادِلُ فِي اللَّهِ
بِغَيْرِ عِلْمٍ وَيَتَّبِعُ كُلَّ شَيْطَانٍ
مُرِيدٍ ③4. del quale è scritto che travierà
e guiderà verso il castigo della
Fiamma chi lo avrà preso per
patrono.4. kutiba 'alayhi 'annahū
man tawallāhu fa-'annahū
yuḍilluhū wa yahdīhi 'ilā
'aḍābi-s-sa'irكُتِبَ عَلَيْهِ أَنَّهُ مَنْ تَوَلَّاهُ
فَأَنَّهُ يُضِلُّهُ وَيَهْدِيهِ إِلَى
عَذَابِ السَّعِيرِ ④

5. O uomini, se dubitate della Resurrezione, sappiate che vi creammo da polvere e poi da sperma e poi da un'aderenza e quindi da un pezzetto di carne, formata e non formata - così Noi vi spieghiamo - e poniamo nell'utero quello che vogliamo fino a un termine stabilito. Vi facciamo uscire lattanti per condurvi poi alla pubertà. Qualcuno di voi muore e altri portiamo fino all'età decrepita, tanto che non sanno più nulla, dopo aver saputo. Vedrai [alla stessa maniera] la terra disseccata che frema e si gonfia quando vi facciamo scendere l'acqua e lascia spuntare ogni splendida specie di piante.

5. yā 'ayyuha-n-nāsu 'in kuntum fī raybin minā-l-ba'ti fa-'innā ḥalaqnākum-min turābin tumma min-nuṭfatin tumma min-'alaqatin tumma min-muḍġatin-muḥallaqatin wa ġayri muḥallaqatin-li-nubayyina lakum wa nuqirru fī-l-'arḥāmi mā naṣā'u 'ilā 'ajalin-musamman tumma nuḥrijukum tiḥlan tumma li-tabluġū 'ašuddakum wa minkum man yutawaffā wa minkum-man yuraddu 'ilā 'ardali-l-'umuri likay lā ya'lama min ba'di 'ilmin šay'an wa tara-l-'arḍa ḥamidatan fa-'idā 'anzalnā 'alayha-l-mā'a-htazzat warabat wa 'anbatat min kulli zawjin bahij

6. Così avviene perché Allah è la Verità, è Lui che ridà la vita ai morti. Egli è onnipotente.

6. dālika bi-'anna-l-lāha huwa-l-ḥaqqu wa 'annahū yuḥyi-l-mawtā wa 'annahū 'alā kulli šay'in qadīr

7. Già l'Ora si avvicina, nessun dubbio in proposito, e Allah resusciterà quelli che sono nelle tombe.

7. wa 'anna-s-sā'ata 'ātiyatun lā rayba fihā wa 'anna-l-lāha yab'ātu man fī-l-qubūr

يَا أَيُّهَا النَّاسُ إِن كُنْتُمْ فِي رَيْبٍ مِّنَ الْبَعْثِ فَإِنَّا خَلَقْنَاكُمْ مِّن تُرَابٍ ثُمَّ مِن نُّطْفَةٍ ثُمَّ مِنْ عَلَقَةٍ ثُمَّ مِن مُّضْغَةٍ مُّخَلَّقَةٍ وَغَيْرِ مُخَلَّقَةٍ لِّنُبَيِّنَ لَكُمْ وَنُقَرُّ فِي الْأَرْحَامِ مَا شَاءَ إِلَىٰ أَجَلٍ مُّسَمًّى ثُمَّ نُخْرِجُكُمْ طِفْلًا ثُمَّ لِتَبْلُغُوا أَشَدَّكُمْ وَمِنْكُمْ مَّن يُّتَوَفَّى وَمِنْكُمْ مَّن يُرَدُّ إِلَىٰ أَزْدِلِ الْعُمُرِ لِكَيْلَا يَعْلَمَ مِنْ بَعْدِ عِلْمٍ شَيْئًا وَتَرَى الْأَرْضَ هَامِدَةً فَإِذَا أَنزَلْنَا عَلَيْهَا الْمَاءَ اهْتَزَّتْ وَرَبَتْ وَأَنْبَتَتْ مِن كُلِّ زَوْجٍ بَهِيجٍ ﴿٥﴾

ذَٰلِكَ بِأَنَّ اللَّهَ هُوَ الْحَقُّ وَأَنَّهُ يُحْيِي الْمَوْتَىٰ وَأَنَّهُ عَلَىٰ كُلِّ شَيْءٍ قَدِيرٌ ﴿٦﴾

وَأَنَّ السَّاعَةَ ءَاتِيَةٌ لَا رَيْبَ فِيهَا وَأَنَّ اللَّهَ يَبْعَثُ مِّن فِي الْقُبُورِ ﴿٧﴾

8. Ci sono uomini che polemizzano a proposito di Allah, senza conoscenza, senza direzione, senza una Scrittura che li illumini.

8. wa mina-n-nāsi man yuḡādilu fi-l-lāhi bi-ḡayri 'ilmin wa lā hudan wa lā kitābin munīr

وَمِنَ النَّاسِ مَن يُجَادِلُ فِي اللَّهِ بِغَيْرِ عِلْمٍ وَلَا هُدًى وَلَا كِتَابٍ مُّنِيرٍ ﴿٨﴾

9. Gireranno il collo per sviare dal sentiero di Allah. Li attende abominio in questa vita e, nel Giorno della Resurrezione, il castigo dell'Incendio.

9. tāniya 'itfihī li-yuḡilla 'an sabīli-l-lāhi laḥu fi-d-dunyā ḥizyun wa nuḡīquhū yawma-l-qiyāmati 'adāba-l-ḥariq

ثَانِي عَظْفِهِ لِيُضِلَّ عَنْ سَبِيلِ اللَّهِ لَهُ فِي الدُّنْيَا خِزْيٌ وَنُذِيقُهُ يَوْمَ الْقِيَمَةِ عَذَابَ الْحَرِيقِ ﴿٩﴾

10. «Ecco il compenso per ciò che le tue mani hanno commesso!» Allah non è mai ingiusto nei confronti dei Suoi servi.

10. ḡalika bi-mā qaddamat yaḡāka wa 'anna-l-lāha laysa bi-ḡallāmin li-l-'abīd

ذَلِكَ بِمَا قَدَّمْتَ يَدَكَ وَاللَّهُ لَيْسَ بِظَلِيمٍ لِلْعَبِيدِ ﴿١٠﴾

11. Fra gli uomini c'è chi adora Allah tentennando. Se gli giunge il bene, si acquieta; se gli giunge una prova fa voltafaccia e perde in questa vita e nell'altra. Questa è una perdita evidente.

11. wa mina-n-nāsi man ya'budu-l-lāha 'alā ḥarfin fa-'in 'aṣābahū ḥayrun-ṭma'anna bihī wa 'in 'aṣābathu fitnatun-nqalaba 'alā wajhihī ḥasira-d-dunyā wa-l-'āḥirata ḡalika huwa-l-ḥusrānu-l-mubīn

وَمِنَ النَّاسِ مَن يَعْبُدُ اللَّهَ عَلَى حَرْفٍ فَإِنْ أَصَابَهُ خَيْرٌ اطْمَأَنَّ بِهِ وَإِنْ أَصَابَتْهُ فِتْنَةٌ انْقَلَبَ عَلَى وَجْهِهِ خَسِرَ الدُّنْيَا وَالْآخِرَةَ ذَلِكَ هُوَ الْخُسْرَانُ الْمُبِينُ ﴿١١﴾

12. Invoca, all'infuori di Allah, chi non gli reca né danno né giovamento. Ecco il traviarsi più netto.

12. yaḡ'ū min dūni-l-lāhi mā lā yaḡurruhū wa mā lā yanfa'uḥū ḡalika huwa-ḡḡalālu-l-ba'īd

يَدْعُوا مِنْ دُونِ اللَّهِ مَا لَا يَنْصُرُهُوْ مَا لَا يَنْفَعُهُ ذَلِكَ هُوَ الضَّلَالُ الْبَعِيدُ ﴿١٢﴾

13. Invoca ciò che gli reca danno piuttosto che giovamento. Che pessimo patrono, che pessimo compagno!

13. yaḡ'ū la-man ḡarruhū 'aqrabu min-nafihi labi'sa-l-mawlā wa la-bi'sa-l-'aṣīr

يَدْعُوا لِمَن ضَرُّهُ أَقْرَبُ مِنْ نَفْعِهِ لَيْسَ الْمَوْلَىٰ وَلَيْسَ الْعَشِيرُ ﴿١٣﴾

14. In verità coloro che credono e operano il bene, Allah li farà entrare nei Giardini dove scorrono i ruscelli. In verità fa quello che vuole!

14. 'inna-l-lāha yudḥilu-l-laḍīna 'āmanū wa 'amilu-ṣ-ṣāliḥāti jannātin tajrī min taḥtiha-l-'anhāru 'inna-l-lāha ya'falu mā yurīd

إِنَّ اللَّهَ يُدْخِلُ الَّذِينَ ءَامَنُوا وَعَمِلُوا الصَّالِحَاتِ جَنَّاتٍ تَجْرَى مِنْ تَحْتِهَا الْأَنْهَارُ إِنَّ اللَّهَ يَفْعَلُ مَا يُرِيدُ ۝۱۴

15. Chi pensa che Allah non darà la vittoria [al Suo Inviato] in questa vita e nell'Altra, tenda una corda al soffitto fino a soffocarsi. Vedrà così se il suo artificio farà sparire ciò che lo fa andare in collera.

15. man kāna yazunnu 'an-lan yaṣurahu-l-lāhu fi-d-dunyā wa-l-'āḥirati fa-l-yamduḍ bi-saḥabin 'ila-s-samā'i tumma-la-yaqṭa' fa-l-yanṣur hal yudḥibanna kayduhū mā yaḡīẓ

مَنْ كَانَ يَطْنُ أَنْ لَنْ يَصْرُهُ اللَّهُ فِي الدُّنْيَا وَالْآخِرَةِ فَلْيَمْدُدْ بِسَبَبٍ إِلَى السَّمَاءِ ثُمَّ لِيَقْطَعْ فَلْيَنْظُرْ هَلْ يُذْهِبَنَّ كَيْدَهُ مَا يَعِيطُ ۝۱۵

16. Così lo facemmo scendere dal cielo in versetti espliciti. In verità Allah guida chi vuole!

16. wa ka-ḍālika 'anzalnāhu 'āyātin bayyinātin wa 'anna-l-lāha yahdī man yurīd

وَكَذَلِكَ أَنْزَلْنَاهُ ءَايَاتٍ بَيِّنَاتٍ وَأَنَّ اللَّهَ يَهْدِي مَنْ يُرِيدُ ۝۱۶

17. E certamente, nel Giorno della Resurrezione, Allah giudicherà tra coloro che hanno creduto, i giudei, i sabei, i cristiani, i magi e coloro che attribuiscono associati ad Allah. In verità Allah è testimone di ogni cosa.

17. 'inna-l-laḍīna 'āmanū wa-l-laḍīna ḥādū wa-ṣ-ṣābi'ina wa-n-naṣārā wa-majūsa wa-l-laḍīna 'aṣrakū 'inna-l-lāha yafṣilu baynahum yawma-l-qiyāmati 'inna-l-lāha 'alā kulli šay'in ṣāhid

إِنَّ الَّذِينَ ءَامَنُوا وَالَّذِينَ هَادُوا وَالصَّابِئِينَ وَالنَّصَارَى وَالْمَجُوسَ وَالَّذِينَ أَشْرَكُوا إِنَّ اللَّهَ يَفْصِلُ بَيْنَهُمْ يَوْمَ الْقِيَمَةِ إِنَّ اللَّهَ عَلَى كُلِّ شَيْءٍ شَهِيدٌ ۝۱۷

18. Non vedi dunque che è davanti ad Allah che si prosternano tutti coloro che sono nei cieli e tutti coloro che sono sulla terra e il sole e la luna e le stelle e le montagne

18. 'a-lam tara 'anna-l-lāha yasjudu lahū man fi-s-samāwāti wa man fi-l-'arḍi wa-ṣ-ṣamsu wa-l-qamaru wa-n-nujūmu wa-l-jibālu

أَلَمْ تَرَ أَنَّ اللَّهَ يَسْجُدُ لَهُ مَنْ فِي السَّمَوَاتِ وَمَنْ فِي الْأَرْضِ وَالشَّمْسُ وَالْقَمَرُ وَالنُّجُومُ وَالْجِبَالُ

e gli alberi e gli animali e molti tra gli uomini? Contro molti [altri] si realizzerà il castigo. E chi sarà disprezzato da Allah non sarà onorato da nessuno. Allah fa quello che vuole.

19. Ecco due avversari che polemizzano a proposito del loro Signore. Ai miscredenti saranno tagliate vesti di fuoco e sulle loro teste verrà versata acqua bollente,

20. che fonderà le loro viscere e la loro pelle.

21. Subiranno mazze di ferro,

22. e ogni volta che vorranno uscirne per la disperazione vi saranno ricacciati: «Gustate il supplizio della Fornace».

23. In verità Allah introdurrà nei Giardini dove scorrono i ruscelli coloro che credono e operano il bene. Colà saranno adornati di bracciali d'oro e di perle e le loro vesti saranno di seta.

wa-š-šajaru wa-d-dawābbu wa kaṭīrun mina-n-nāsi wa kaṭīrun ḥaqqā 'alayhi-l-'aḍābu wa man yuhini-l-lāhu fa-mā lahū min-mukrimin 'inna-l-lāha yaf'alu mā yašā' (sajda)

19. hādāni ḥaṣmāni-ḥṭaṣamū fī rabbihim fa-l-laḍīna kafarū quṭṭi'at lahum ṭiyābun-min-nārīn yuṣabbu min fawqi ru'usihimu-l-ḥamīm

20. yuṣharu bihī mā fī buṭūnihim wa-l-julūd

21. wa lahum-maqāmi'u min ḥadīd

22. kullamā 'arādū 'an yaḥrujū minhā min ḡammin 'u'idū fihā wa dūqu 'aḍāba-l-ḥarīq

23. 'inna-l-lāha yudḥilu-l-laḍīna 'āmanū wa 'amilu-ṣ-ṣāliḥāti jannātin tajrī min taḥtiha-l-'anhāru yuḥallawna fihā min 'asāwira min ḍahabin wa lu'lu'an wa libāsuhum fihā ḥarīr

وَالشَّجَرُ وَالذَّوَابُّ وَكَثِيرٌ مِّنَ النَّاسِ وَكَثِيرٌ حَقَّ عَلَيْهِ الْعَذَابُ وَمَن يُهِنِ اللَّهُ فَمَا لَهُ مِن مُّكْرِمٍ إِنَّ اللَّهَ يَفْعَلُ مَا يَشَاءُ ﴿١٩﴾

* هَذَانِ حَصَمَانِ اخْتَصَمُوا فِي رَبِّهِمْ فَالَّذِينَ كَفَرُوا قُطِّعَتْ لَهُمْ ثِيَابٌ مِّن نَّارٍ يُصَبُّ مِن فَوْقِ رُءُوسِهِمُ الْحَمِيمُ ﴿٢٠﴾

يُصْهَرُ بِهِ مَا فِي بُطُونِهِمْ وَالْجُلُودُ ﴿٢١﴾

وَلَهُمْ مَقَاصِعُ مِّنْ حَدِيدٍ ﴿٢٢﴾

كُلَّمَا أَرَادُوا أَن يَخْرُجُوا مِنْهَا مِنْ غَمٍّ أُعِيدُوا فِيهَا وَذُوقُوا عَذَابَ الْحَرِيقِ ﴿٢٣﴾

إِنَّ اللَّهَ يَدْخُلُ الَّذِينَ ءَامَنُوا وَعَمِلُوا الصَّالِحَاتِ جَنَّاتٍ تَجْرِي مِنْ تَحْتِهَا الْأَنْهَارُ يُحَلَّوْنَ فِيهَا مِنْ أَسَاوِرَ مِنْ ذَهَبٍ وَلُؤْلُؤًا وَلِبَاسُهُمْ فِيهَا حَرِيرٌ ﴿٢٣﴾

24. Saranno guidati alla Parola migliore, saranno guidati alla via del Degno di lode.

25. Quanto ai miscredenti che distolgono [le genti] dalla via di Allah e dalla Santa Moschea che abbiamo istituito per gli uomini... - e chi vi risiede e chi vi si reca sono uguali - e a chiunque insolentemente la profana, faremo provare un doloroso castigo.

26. Stabilimmo per Abramo il sito della Casa (dicendogli): «Non associare a Me alcunché, mantieni pura la Mia Casa per coloro che vi girano attorno, per coloro che si tengono ritti [in preghiera], per coloro che si inchinano e si prosternano.

27. Chiama le genti al pellegrinaggio: verranno a te a piedi e con cammelli slanciati da ogni remota contrada,

28. per partecipare ai benefici che sono stati loro concessi; ed invocare il Nome di Allah nei giorni stabiliti, sull'animale del gregge che è stato loro attribuito in nutrimento. Mangiatene voi stessi e datene al bisognoso e al povero.

24. wa hudū 'ila-ṭ-ṭayyibi mina-l-qawli wa hudū 'ilā širāṭi-l-ḥamīd

25. 'inna-l-laḏīna kafarū wa yašuddūna 'an sabili-l-lāhi wa-l-masjidi-l-ḥarāmi-l-laḏī ja'alnāhu li-n-nāsi sawā'an-l-'ākifu fihi wa-l-bādi wa man yurid fihi bi-'ilḥādin bi-zulmin-nuḏiqhu min 'adābin 'alīm

26. wa 'id bawwa'nā li-'ibrāhīma makāna-l-bayti 'an lā tušrik bī šay'an wa ṭahhir bayti li-ṭ-ṭā'ifina wa-l-qā'imīna wa-r-rukka'is-sujūd

27. wa 'addin fi-n-nāsi bi-l-ḥajji ya'tūka rijālan wa 'alā kulli dāmīrin ya'tīna min kulli fajjin 'amīq

28. li-yašhadū manāfi'a lahum wa yaḏkuru-sma-l-lāhi fi 'ayyāmin-ma'lūmātin 'alā mā razaqahum-min bahīmati-l-'an'āmi fa-kulū minhā wa 'aṭ'imu-l-bā'isa-l-faqīr

وَهْدُوا إِلَى الطَّيِّبِ مِنَ الْقَوْلِ
وَهْدُوا إِلَى صِرَاطِ الْحَمِيدِ 24

إِنَّ الَّذِينَ كَفَرُوا وَيَصُدُّونَ
عَنْ سَبِيلِ اللَّهِ وَالْمَسْجِدِ الْحَرَامِ
الَّذِي جَعَلْنَاهُ لِلنَّاسِ سَوَاءً
الْعَلَفُ فِيهِ وَالْبَادِ وَمَنْ يُرِدْ
فِيهِ بِالْحَادِ بِظُلْمٍ نَذَقْهُ مِنْ
عَذَابِ أَلِيمٍ 25

وَإِذْ بَوَّأْنَا لِإِبْرَاهِيمَ مَكَانَ
الْبَيْتِ أَنْ لَا تُشْرِكْ بِي شَيْئًا
وَطَهِّرْ بَيْتِيَ لِلطَّائِفِينَ وَالْقَائِمِينَ
وَالرُّكَّعِ السُّجُودِ 26

وَأَذِّنْ فِي النَّاسِ بِالْحَجِّ
يَأْتُوكَ رِجَالًا وَعَلَى كُلِّ ضَامِرٍ
يَأْتِينَ مِنْ كُلِّ فَجٍّ عَمِيقٍ 27

لِيَشْهَدُوا مَنَافِعَ لَهُمْ وَيَذْكُرُوا
اسْمَ اللَّهِ فِي أَيَّامٍ مَعْلُومَاتٍ
عَلَى مَا رَزَقَهُمْ مِنْ بَهِيمَةِ
الْأَنْعَامِ فَكُلُوا مِنْهَا وَأَطْعِمُوا
الْبَائِسَ الْفَقِيرَ 28

29. Ritornino poi alla cura del corpo, assolvano i voti e girino attorno alla Casa antica».

30. Questo è quanto; e chi rispetterà gli interdetti, sarà buon per lui presso il suo Signore. E il bestiame vi è stato reso lecito, eccetto quello che vi è stato menzionato: fuggite l'abominio degli idoli e astenetevi dalle espressioni mendaci.

31. Siate sinceri nei confronti di Allah e non associate Gli alcunché. Chi attribuisce consimili ad Allah è come se fosse precipitato dal cielo preda di uccelli o del vento che lo scaglia in un luogo lontano.

32. Questo è quanto [vi è stato prescritto] e chi rispetta i sacri simboli di Allah sa che ciò scaturisce dal timore del cuore.

33. Di esse godrete fino ad un termine stabilito. Quindi il luogo del sacrificio sarà presso la Casa antica.

29. tumma li-yaqđū
tafaṭahum wa-l-yūfū
nu ḍ ū r a h u m w a - l -
yaṭṭawwafū bi-l-bayti-l-
'atīq

30. dālīka wa man
yu'azzim ḥurumāti-l-lāhi
fa-huwa ḥairun-lahū 'inda
rabbihī wa 'uḥillat lakumu-
l-'an'amu 'illā mā yutlā
'alaykum fa-jtanibu-r-
rijsa mina-l-'awṭāni wa-
jtanibū qawla-z-zūr

31. ḥunafā'a li-l-lāhi
ḡayra mušrikīn bihī wa
man yušrik bi-l-lāhi fa-ka-
'annamā ḥarra mina-s-
samā'i fa-taḥṭafuhu-t-ṭayru
'aw tahwī bihi-r-rīḥu fī
makānin saḥīq

32. dālīka wa man
yu'azzim ša'a'ira-l-lāhi
fa-'innahā min taqwa-l-
qulūb

33. lakum fihā manāfi'u
'ilā 'ajalin-musamman
tumma maḥilluhā 'ila-l-
bayti-l-'atīq

ثُمَّ لِيَقْضُوا تَفَثَهُمْ وَلْيُوفُوا
نُذُورَهُمْ وَلْيَطَّوَّفُوا بِالْبَيْتِ
الْعَتِيقِ ﴿٢٩﴾

ذَٰلِكَ وَمَنْ يُعْظِمِ حُرْمَتِ
اللَّهِ فَهُوَ خَيْرٌ لَهُ عِنْدَ رَبِّهِ
وَأُحِلَّتْ لَكُمُ الْأَنْعَامُ إِلَّا
مَا يُتْلَى عَلَيْكُمْ فَاجْتَنِبُوا
الرِّجْسَ مِنَ الْأَوْثَانِ وَاجْتَنِبُوا
قَوْلَ الزُّورِ ﴿٣٠﴾

حُفَاءَ لِلَّهِ غَيْرَ مُشْرِكِينَ بِهِ
وَمَنْ يُشْرِكْ بِاللَّهِ فَكَأَنَّمَا خَرَّ مِنَ
السَّمَاءِ فَتَخْطَفُهُ الطَّيْرُ أَوْ تَهْوِي
بِهِ السَّيْلُ فِي مَكَانٍ سَجِيقٍ ﴿٣١﴾

ذَٰلِكَ وَمَنْ يُعْظِمِ شَعَائِرَ اللَّهِ
فَأَنَّهُ مِنَ اتَّقَى الْقُلُوبِ ﴿٣٢﴾

لَكُمْ فِيهَا مَنَافِعُ إِلَىٰ أَجَلٍ مُّسَمًّى
ثُمَّ مَحِلُّهَا إِلَىٰ الْبَيْتِ الْعَتِيقِ ﴿٣٣﴾

34. Ad ogni comunità assegnammo un rito, affinché menzionassero il Nome di **Allah** sul capo di bestiame che Egli ha concesso loro. Il vostro Dio è un Dio unico. A Lui sottomettetevi. Danne la lieta novella agli umili,

35. coloro i cui cuori fremono al ricordo di **Allah**, coloro che sopportano con costanza quello che li colpisce e coloro che assolvono l'orazione e sono generosi di ciò di cui li provvedemmo.

36. E le [vittime sacrificali] imponenti ve le indicammo come elementi rituali. In ciò vi è un bene per voi! Menzionate su di loro il Nome di **Allah** quando le apprestate [al sacrificio], poi, quando giacciono [senza vita] sul fianco, mangiatene e nutrite chi è discreto nel bisogno e chi chiede l'elemosina. Così ve le assoggettammo affinché siate riconoscenti.

37. Le loro carni e il loro sangue non giungono ad **Allah**, vi giunge invece il vostro timor [di Lui]. Così ve le ha assoggettate, affinché proclamiate la grandezza di **Allah**. Che vi ha guidato. Danne la lieta novella a coloro che operano il bene.

34. wa li-kulli 'ummatin ja'alnā mansakan li-yadkuru-sma-l-lāhi 'alā mā razaqahum-min bahīmatil-'an'āmi fa-'ilāhukum 'ilāhun wāḥidun fa-lahū 'aslimū wa bašširi-l-muḥbitīn

35. alladīna 'idā dukiral-lāhu wajilat qulūbuhum wa-ṣ-ṣābirīna 'alā mā 'aṣābahum wa-l-muqīmi-ṣ-ṣalāti wa mimā razaqnāhum yunfiqūn

36. wa-l-budna ja'alnāhā lakum min ša'a'iri-l-lāhi lakum fihā hayrun fa-dkuru-sma-l-lāhi 'alayhā ṣawāffa fa-'idā wajabat junūbuhā fa-kulū minhā wa 'aṭ'imu-l-qāni'a wa-l-mu'tarra ka-dālika saḥ ḥ a r n ā h ā l a k u m la'allakum taškurūn

37. lan yanāla-l-lāha luḥūmuḥā wa lā dimā'uḥā wa lākin yanāluhu-t-tqwā minkum ka-dālika saḥ ḥ a r a h ā lakum li-tukabbiru-l-lāha 'alā mā hadākum wa bašširi-l-muḥsinīn

وَلِكُلِّ أُمَّةٍ جَعَلْنَا مَنَسَكًا يَذْكُرُوا أَسْمَ اللَّهِ عَلَىٰ مَا رَزَقَهُمْ مِّنْ بَهِيمَةِ الْأَنْعَامِ فَإِلَهُكُمُ اللَّهُ وَحْدَ فَلَهٗ أَسْلِمُوا وَبَشِّرِ الْمُحْسِنِينَ ﴿٣٤﴾

الَّذِينَ إِذَا ذُكِرَ اللَّهُ وَجِلَتْ قُلُوبُهُمُ وَالصَّابِرِينَ عَلَىٰ مَا أَصَابَهُمُ وَالْمُقِيمِي الصَّلَاةِ وَمِمَّا رَزَقْنَاهُمْ يُنفِقُونَ ﴿٣٥﴾

وَالْبُدْنَ جَعَلْنَاهَا لَكُم مِّنْ شَعَائِرِ اللَّهِ لَكُمْ فِيهَا خَيْرٌ فَاذْكُرُوا أَسْمَ اللَّهِ عَلَيْهَا صَوَافٍ فَإِذَا وَجَبَتْ جُنُوبُهَا فَكُلُوا مِنْهَا وَأَطْعِمُوا الْقَانِعَ وَالْمُعْتَرَّ كَذَٰلِكَ سَخَّرْنَاهَا لَكُمْ لَعَلَّكُمْ تَشْكُرُونَ ﴿٣٦﴾

لَنْ يَنَالَ اللَّهُ لُحُومُهَا وَلَا دِمَاؤُهَا وَلَكِنْ يَنَالُهُ التَّقْوَىٰ مِنْكُمْ كَذَٰلِكَ سَخَّرَهَا لَكُمْ لِتُكَبِّرُوا اللَّهَ عَلَىٰ مَا هَدَاكُمْ وَبَشِّرِ الْمُحْسِنِينَ ﴿٣٧﴾

38. In verità Allah difende coloro che credono. Allah non ama il traditore ingrato.

39. A coloro che sono stati aggrediti è data l'autorizzazione [di difendersi], perché certamente sono stati oppressi e, in verità, Allah ha la potenza di soccorrerli;
40. a coloro che senza colpa sono stati scacciati dalle loro case solo perché dicevano: «Allah è il nostro Signore». Se Allah non respingesse gli uni per mezzo degli altri, sarebbero ora distrutti monasteri e chiese, sinagoghe e moschee nei quali il Nome di Allah è spesso menzionato. Allah verrà in aiuto di coloro che sostengono [la Sua religione]. In verità Allah è forte e possente.

41. [Essi sono] coloro che quando diamo loro potere sulla terra, assolvono all'orazione, versano la decima, raccomandano le buone consuetudini e proibiscono ciò che è riprovevole. Appartiene ad Allah l'esito di tutte le cose.
42. E se ti considerano un impostore, ebbene [sappi che] prima di loro tacciarono di menzogna [i loro profeti] il popolo di Noè, gli 'Ād, i Thamūd,

38. 'inna-l-lāha yudāfi'u 'ani-l-ladīna 'āmanū 'inna-l-lāha lā yuḥibbu kulla ḥawwānin kafūr

39. 'uḍina li-l-ladīna yuqātīlūna bi-'annahum zuḥimū wa 'inna-l-lāha 'alā naṣrihim la-qadīr

40. alladīna 'uḥrijū min diyārihim bi-ḡayri ḥaqqin 'illā 'an yaqūlū rabbunā l-lāhu wa lawlā daf'u-l-lāhi-n-nāsa ba'dahum bi-ba'din lahuḍḍimat ṣawāmi'u wa biya'un wa ṣalawātun wa masājidu yuḍkaru fiha-smu-l-lāhi kaṭīran wa la-yanṣuranna-l-lāhu man yanṣuruhū 'inna-l-lāha la-qawyyun 'azīz

41. alladīna 'in-makkannāhum fi-l-'arḍi 'a q ā m u - ṣ - ṣ a l ā t a wa 'āta-wu-z-zakāta wa 'amarū bi-l-ma'rūfi wa nahaw 'ani-l-munkari wa li-l-lāhi 'āqibatu-l-'umūr
42. wa 'in yukaddibūka fa-qad kaddabat qablahum qawmu nuḥin wa 'ādun wa tamūd

﴿إِنَّ اللَّهَ يَدْفَعُ عَنِ الَّذِينَ آمَنُوا إِنَّ اللَّهَ لَا يُحِبُّ كُلَّ خَوَّانٍ كَفُورٍ﴾

﴿أَذِنَ لِلَّذِينَ يُقَتَلُونَ بِأَنَّهُمْ ظَلَمُوا وَإِنَّ اللَّهَ عَلَىٰ نَصْرِهِمْ لَقَدِيرٌ﴾

﴿الَّذِينَ أُخْرِجُوا مِنْ دِيَارِهِمْ بِغَيْرِ حَقٍّ إِلَّا أَنْ يَقُولُوا رَبُّنَا اللَّهُ وَلَوْلَا دَفْعُ اللَّهِ النَّاسَ بَعْضَهُمْ بِبَعْضٍ لَهْجَمَتْ صَوْمِعُ وَبَيْعٌ وَصَلَوَاتٌ وَمَسَاجِدُ يُذْكَرُ فِيهَا اسْمُ اللَّهِ كَثِيرًا وَلَيَنْصُرَنَّ اللَّهُ مَنْ يَنْصُرُهُ إِنَّ اللَّهَ لَقَوِيٌّ عَزِيزٌ﴾

﴿الَّذِينَ إِنْ مَكَّنَّاهُمْ فِي الْأَرْضِ أَقَامُوا الصَّلَاةَ وَآتَوُا الزَّكَاةَ وَأَمَرُوا بِالْمَعْرُوفِ وَنَهَوْا عَنِ الْمُنْكَرِ وَلِلَّهِ عَاقِبَةُ الْأُمُورِ﴾
﴿وَإِنْ يُكَذِّبُوكَ فَقَدْ كَذَّبَتْ قَبْلَهُمْ قَوْمُ نُوحٍ وَعَادٌ وَثَمُودٌ﴾

43. e il popolo di Abramo, il popolo di Lot,

44. e gli abitanti di Madian. Mosè fu trattato da impostore! Ho dato tregua ai miscredenti e poi li ho afferrati: quale fu la Mia riprovazione!

45. Quante città facemmo perire perché furono ingiuste! Ora sono ridotte in rovine, quanti pozzi deserti e palazzi abbandonati!

46. Non percorrono dunque la terra? Non hanno cuori per capire e orecchi per sentire? Ché in verità non sono gli occhi ad essere ciechi, ma sono ciechi i cuori nei loro petti.

47. Ti chiedono di affrettare il castigo. Giammai Allah mancherà alla Sua promessa. Invero un solo giorno presso il tuo Signore vale come mille anni di quelli che contate.

48. E a quante città ho concesso un rinvio, anche se erano ingiuste. Quindi le afferrai. A Me tutto ritornerà.

43. wa qawmu 'ibrāhīma wa qawmu lūṭ

44. wa 'aṣḥābu madyana wa kuḍḍiba mūsā fa-'amlaytu li-l-kāfirīna tumma 'aḥaḍtuhum fa-kayfa kāna nakīri

45. fa-ka'ayyin min qaryatin 'ahlaknāhā wa hiya ḡālimatun fa-hiya ḥāwiyatun 'alā 'urūṣihā wa bi'rīn-mu'aṭṭalatīn wa qaṣrīn-mašīd

46. 'a-fa-lam yasīrū fi-l-'arḍi fa-takūna lahum qulūbun ya'qilūna bihā 'aw 'ādānun yasma'ūna bihā fa-'innahā lā ta'mal-'abṣāru wa lākin ta'mal-qulūbu-l-latī fi-ṣ-ṣudūr

47. wa yasta'jilūnaka bil-'adābi wa lan yuḥlifa-l-lāhu wa'dahū wa 'inna yawman 'inda rabbika ka-'alfi sanatin-mimā ta'uddūn

48. wa ka'ayyin min qaryatin 'amlaytu lahā wa hiya ḡālimatun tumma 'aḥaḍtuhā wa 'ilayya-l-maṣīr

وَقَوْمَ إِبْرَاهِيمَ وَقَوْمَ لُوطٍ ٤٣

وَأَصْحَابُ مَدْيَنَ وَكُذِّبَ مُوسَى فَأَمَلَيْتُ لِلْكَافِرِينَ ثُمَّ أَخَذْتُهُمْ فَكَيْفَ كَانَ نَكِيرِ ٤٤

فَكَانَ مِنْ قَرْيَةٍ أَهْلَكْنَاهَا وَهِيَ ظَالِمَةٌ فَهِيَ خَاوِيَةٌ عَلَى عُرُوشِهَا وَيَبْرِىٰ مُعْتَلَّةٌ وَقَصِيرٌ مَّشِيدٌ ٤٥

أَفَلَمْ يَسِيرُوا فِي الْأَرْضِ فَتَعْلَمَوْا لَهُمْ قُلُوبٌ يَعْقِلُونَ بِهَا أَوْ آذَانٌ يَسْمَعُونَ بِهَا فَإِنَّهَا لَا تَعْمَى الْأَبْصَارُ وَلَكِنْ تَعْمَى الْقُلُوبُ الَّتِي فِي الصُّدُورِ ٤٦

وَيَسْتَعْجِلُونَكَ بِالْعَذَابِ وَلَنْ يُخْلِفَ اللَّهُ وَعْدَهُ وَإِنَّ يَوْمًا عِنْدَ رَبِّكَ كَأَلْفِ سَنَةٍ مِّمَّا تَعُدُّونَ ٤٧

وَكَانَ مِنْ قَرْيَةٍ أَمَلَيْتُ لَهَا وَهِيَ ظَالِمَةٌ ثُمَّ أَخَذْتُهَا وَإِلَى الْمَصِيرِ ٤٨

49. Di': «Uomini, io per voi non sono altro che un ammonitore esplicito».

50. Coloro che credono e operano il bene avranno il perdono e premio generoso.

51. Quelli che [invece] si adoperano contro i Nostri segni, quelli sono i compagni della Fornace.

52. Non inviammo prima di te nessun messaggero e nessun profeta senza che Satana si intromettesse nella sua recitazione. Ma Allah abroga quello che Satana suggerisce. Allah conferma i Suoi segni. Allah è sapiente, saggio.

53. [Allah] fa sì che i suggerimenti di Satana siano una tentazione per coloro che hanno una malattia nel cuore, per coloro che hanno i cuori induriti. In verità gli ingiusti sono immersi nella discordia.

54. Coloro che [invece] hanno ricevuto la scienza sanno che questa è la Verità che viene dal tuo Signore, credono in essa e i loro cuori vi si sottomettono umilmente. In verità Allah dirige sulla retta via coloro che credono.

49. qul yā 'ayyuha-n-nāsu 'inna-mā 'anā lakum-naḍīrun-mubīn

50. fa-l-ladīna 'amanū wa 'amilu-ṣ-ṣāliḥāti lahum-maḡfiratun wa rizqun karīm

51. wa-l-ladīna sa'aw fī 'āyatīnā mu'ajizīn 'ulā'ika 'aṣḥābu-l-jaḥīm

52. wa mā 'arsalnā min qablīka min-rasūlin wa lā nabīyyin 'illā 'idā tamannā 'alqa-ṣ-ṣayṭānu fī 'umniyyatīhi fa-yansaḥu-l-lāhu mā yulqi-ṣ-ṣayṭānu tumma yuḥkimu-l-lāhu 'āyatīhi wa-l-lāhu 'alīmun ḥakīm

53. li-yaj'ala mā yulqi-ṣ-ṣayṭānu fitnatān li-l-ladīna fī qulūbihim-maraḍun wa-l-qāsiyati qulūbuhum wa 'inna-ṣ-ṣālimīna la-fī ṣiqāqin ba'īd

54. wa li-ya'lama-l-ladīna 'ūtu-l-'ilma 'annahu-l-ḥaqqu min rabbīka fa-yu'minū bihī fa-tuḥbita lahū qulūbuhum wa 'inna-l-lāha la-ḥādī-l-ladīna 'amanū 'ilā ṣirāṭin-mustaqīm

قُلْ يٰٓاَيُّهَا النَّاسُ اِنَّمَا اَنَا لَكُمْ نَذِيرٌ مُّبِينٌ ﴿٤٩﴾

فَالَّذِينَ ءَامَنُوا وَعَمِلُوا الصّٰلِحٰتِ لَهُمْ مَغْفِرَةٌ وَرِزْقٌ كَرِيْمٌ ﴿٥٠﴾

وَالَّذِينَ سَعَوْا فِىْٓ اٰيٰتِنَا مُعٰجِزِيْنَ اُولٰٓئِكَ اَصْحٰبُ الْجٰهَنِمِ ﴿٥١﴾

وَمَا اَرْسَلْنَا مِنْ قَبْلِكَ مِنْ رَّسُوْلٍ وَلَا نَبِىٍّ اِلَّا اِذَا تَمَنَّى الْاَتٰى الشَّيْطٰنُ فِىْٓ اُمْنِيَّتِهِۦ فَيَنسُخُ اللّٰهُ مَا يُلْقِى الشَّيْطٰنُ ثُمَّ يَحْكُمُ اللّٰهُ اٰيٰتِهِۦ وَاللّٰهُ عَلِيْمٌ حَكِيْمٌ ﴿٥٢﴾

لِيَجْعَلَ مَا يُلْقِى الشَّيْطٰنُ فِتْنَةً لِّلَّذِيْنَ فِىْٓ قُلُوْبِهِمْ مَّرَضٌ وَّلَقٰسِيَةٌ قُلُوْبُهُمْ وَاِنَّ الظّٰلِمِيْنَ لَفِىْ شِقَاقٍ بَعِيْدٍ ﴿٥٣﴾

وَلِيَعْلَمَ الَّذِيْنَ اُوْتُوا الْعِلْمَ اَنَّهُ الْحَقُّ مِنْ رَّبِّكَ فَيُؤْمِنُوْا بِهِۦ فَتُحِبَّ لَہٗ قُلُوْبُهُمْ وَاِنَّ اللّٰهَ لَهَادِ الَّذِيْنَ ءَامَنُوْا اِلَى صِرَاطٍ مُّسْتَقِيْمٍ ﴿٥٤﴾

55. I miscredenti non smetteranno di essere nel dubbio, finché non giunga improvvisa l'Ora o il castigo di un Giorno nefasto.

56. In quel Giorno la sovranità apparterrà ad Allah, ed Egli giudicherà tra di loro. Poi, quelli che avranno creduto e ben operato [andranno] nei Giardini delle delizie;

57. e i miscredenti, che avranno smentito i segni Nostri, avranno un castigo avvilente.

58. Quanto a coloro che sono emigrati per la causa di Allah, che furono uccisi o morirono, Allah li ricompenserà nel migliore dei modi. In verità Allah è il Migliore dei compensatori!

59. Li introdurrà in un luogo di cui saranno soddisfatti. In verità Allah è il Sapiente, il Magnanimo.

60. Allah certamente proteggerà chi risponda proporzionatamente all'offesa e ancora subisca rappresaglie, poiché in verità Allah è indulgente, perdonatore.

55. wa lā yazālu-l-ladīna kafarū fi miryatin-minhu ḥattā ta'tiyahumu-s-sā'atu bağtatan 'aw ya'tiyahum 'adābu yawmin 'aqīm

56. almulku yawna'idin li-l-lāhi yaḥkumu baynahum fa-l-ladīna 'āmanū wa 'amilu-ṣ-ṣāliḥāti fi jannāti-n-na'im

57. wa-l-ladīna kafarū wa kaḍḍabū bi-'āyātina fa-'ulā'ika lahum 'adābun-muhīn

58. wa-l-ladīna ḥājarū fi sabīli-l-lāhi tumma qutīlū 'aw mātū la-yarzuqannahumu-l-lāhu rizqan ḥasanan wa 'inna-l-lāha la-huwa ḥayru-r-rāziqīn

59. li-yudḥilannahum-mudḥalan yadawnahū wa 'inna-l-lāha la-'alīmun ḥalīm

60. ḍālika wa man 'āqaba bi-miṭli mā 'ūqiba bihī tumma buğiya 'alayhi la-yanṣurannahu-l-lāhu 'inna-l-lāha la-'afuwun ḡafūr

وَلَا يَزَالُ الَّذِينَ كَفَرُوا فِي مِرْيَةٍ مِنْهُ حَتَّى تَأْتِيَهُمُ السَّاعَةُ بَغْتَةً أَوْ يَأْتِيَهُمْ عَذَابٌ يَوْمَ عَقِيمٍ ﴿٥٥﴾

الْمُلْكُ يَوْمَئِذٍ لِلَّهِ يَحْكُمُ بَيْنَهُمْ فَالَّذِينَ آمَنُوا وَعَمِلُوا الصَّالِحَاتِ فِي جَنَّاتِ النَّعِيمِ ﴿٥٦﴾

وَالَّذِينَ كَفَرُوا وَكَذَّبُوا بِآيَاتِنَا فَاُولَٰئِكَ لَهُمْ عَذَابٌ مُّهِينٌ ﴿٥٧﴾

وَالَّذِينَ هَاجَرُوا فِي سَبِيلِ اللَّهِ ثُمَّ قُتِلُوا أَوْ مَاتُوا لَيَرْزُقَنَّهُمُ اللَّهُ رِزْقًا حَسَنًا وَإِنَّ اللَّهَ لَهُ خَيْرُ الرَّازِقِينَ ﴿٥٨﴾

لَيُدْخِلَنَّهُمْ مُدْخَلًا يَرْضَوْنَهُ وَإِنَّ اللَّهَ لَعَلِيمٌ حَلِيمٌ ﴿٥٩﴾

* ذَٰلِكَ وَمَنْ عَاقَبَ بِمِثْلِ مَا عُوقِبَ بِهِ ثُمَّ بُغِيَ عَلَيْهِ لَيَنْصُرَنَّهُ اللَّهُ إِنَّ اللَّهَ لَغَفُورٌ عَفُورٌ ﴿٦٠﴾

61. È così poich  Allah fa entrare la notte nel giorno e il giorno nella notte, ed in verit  Allah   Colui Che tutto ascolta ed osserva.

62.   cos  poich  Allah   la Verit , mentre ci  che invocano all'infuori di Lui   certamente menzogna. In verit  Allah   l'Altissimo, il Grande.

63. Non hai visto come Allah fa scendere dal cielo un'acqua che rinverdisce la terra? In verit  Allah   il Sottile, il Ben Informato.

64. A Lui [appartiene] ci  che   nei cieli e ci  che sta sulla terra. Allah   certamente Colui Che basta a Se stesso,   il Degno di lode.

65. Non hai visto che Allah vi ha assoggettato tutto quello che sta sulla terra e la nave che per ordine Suo solca i mari?   lui Che trattiene il cielo dall'abbattersi sulla terra senza il Suo permesso. In verit  Allah   dolce e misericordioso nei confronti degli uomini.

61. d alika bi-'anna-l-l ha y liju-l-layla fi-n-nah ri wa y liju-n-nah ra fi-l-layli wa 'anna-l-l ha sam 'un ba  r

62. d alika bi-'anna-l-l ha huwa-l- aqqu wa 'anna m  yad' na min d nihi huwa-l-b  ilu wa 'anna-l-l ha huwa-l-'aliyyu-l-kab r

63. 'a-lam tara 'anna-l-l ha 'anzala mina-s-sm 'i m 'an fa-tu bihu-l-'ar u mu  darratan 'inna-l-l ha la ifun  ab r

64. lah  m  fi-s-sam w ti wa m  fi-l-'ar i wa 'inna-l-l ha la-huwa-l- aniyyu-l- am d

65. 'alam tara 'anna-l-l ha sa  hara la-kum-m  fi-l-'ar i wa-l-fulka tajr  fi-l-ba ri bi-'amrihi wa yumsiku-s-sam 'a 'an taqa'a 'ala-l-'ar i 'ill  bi-'idnihi 'inna-l-l ha bi-n-n si la-ra' fun-ra  m

ذ لِكَ ي تُ اللَّهُ يُؤَلِّجُ الَّيْلَ فِي النَّه رِ وَيُؤَلِّجُ النَّه رَ فِي الَّيْلِ
وَآبَ اللَّهُ سَمِيعٌ بَصِيرٌ  61 

ذ لِكَ ي تُ اللَّهُ هُوَ الْحَقُّ وَآبَ مَا يَدْعُونَ مِنْ دُونِهِ هُوَ الْبَاطِلُ وَآبَ اللَّهُ هُوَ الْعَلِيُّ الْكَبِيرُ  62 

أَلَمْ تَرَ أَنَّ اللَّهَ أَنزَلَ مِنَ السَّمَاءِ م ءً فَتَصْبِغُ الْأَرْضَ مُخْضَرَّةً إِنَّ اللَّهَ لَطِيفٌ خَبِيرٌ  63 

لَهُ مَا فِي السَّمَوَاتِ وَمَا فِي الْأَرْضِ وَآبَ اللَّهُ لَهُوَ الْغَنِيُّ الْحَمِيدُ  64 

أَلَمْ تَرَ أَنَّ اللَّهَ سَخَّرَ لَكُم م ا فِي الْأَرْضِ وَالْفُلْكَ تَجْر  فِي الْبَحْرِ بِأَمْرِهِ وَيُمْسِكُ السَّمَاءَ أَن تَقَعَ عَلَى الْأَرْضِ إِلَّا بِإِذْنِهِ إِنَّ اللَّهَ بِالن اسِ لَرءُوفٌ ر ِيمٌ  65 

66. Egli è Colui Che vi dà la vita e poi vi farà morire e poi vi ridarà la vita. Invero l'uomo è ingrato!

67. Ad ogni comunità abbiamo indicato un culto da osservare. E non polemizzano con te in proposito. Chiamali al tuo Signore, ché in verità sei sulla retta via.

68. E se polemizzano con te, allora di': «Allah ben conosce quello che fate.

69. Allah giudicherà tra di voi, nel Giorno della Resurrezione, a proposito delle vostre divergenze».

70. Non sai che Allah conosce ciò che c'è nei cieli e sulla terra? Tutto ciò [è racchiuso] in un Libro; ciò è facile per Allah!

71. Adorano all'infuori di Lui cose su cui Egli non ha fatto scendere autorità alcuna, ciò su cui non possiedono nessuna scienza. Ebbene, gli ingiusti non avranno chi li soccorra.

66. wa huwa-l-ladī
'aḥyā kum tūmma
yumitukum tūmma
yuhyikum 'inna-l-'insāna
la-kafūr

67. li-kulli 'ummatin ja'alnā
mansakan hum nāsikūhu
fa-lā yunāzi'unnaka fi-l-
'amri wa-d'u 'ilā rabbika
'innaka la-'alā hudan-
mustaqīm

68. wa 'in jādalūka fa-quli-
l-lāhu 'a'lamu bi-mā
ta'malūn

69. allāhu yaḥkumu
baynakum yawma-l-
qiyāmati fī-mā kuntum fihī
taḥtalifūn

70. 'a-lam ta'lam 'anna-l-
lāhu ya'lamu mā fi-s-
samā'i wa-l-'arḍi 'inna
ḍālika fī kitābin 'inna
ḍālika 'ala-l-lāhi yasīr

71. wa ya'budūna min
dūni-l-lāhi mā lam
yunazzil bihī sulṭānan wa
mā laysa lahum bihī 'ilmun
wa mā li-z-ẓālimīna min-
naṣīr

وَهُوَ الَّذِي أَحْيَاكُمْ ثُمَّ
يُمِيتُكُمْ ثُمَّ يُحْيِيكُمْ إِنَّ الْإِنْسَانَ
لَكَفُورٌ ﴿٦٦﴾

لِكُلِّ أُمَّةٍ جَعَلْنَا مَنْسَكًا
هُم نَاسِكُوهُ فَلَا يُنَادِعُكَ فِي
الْأَمْرِ وَادْعُ إِلَى رَبِّكَ إِنَّكَ
لَعَلَى هُدًى مُسْتَقِيمٍ ﴿٦٧﴾

وَإِنْ جَادَلُوكَ فَقُلِ اللَّهُ أَعْلَمُ
بِمَا تَعْمَلُونَ ﴿٦٨﴾

اللَّهُ يَحْكُمُ بَيْنَكُمْ يَوْمَ
الْقِيَامَةِ فِيمَا كُنْتُمْ فِيهِ
تَخْتَلِفُونَ ﴿٦٩﴾

أَلَمْ تَعْلَمْ أَنَّ اللَّهَ يَعْلَمُ مَا
فِي السَّمَاءِ وَالْأَرْضِ إِنَّ
ذَلِكَ فِي كِتَابٍ إِنَّ ذَلِكَ
عَلَى اللَّهِ يَسِيرٌ ﴿٧٠﴾

وَيَعْبُدُونَ مِنْ دُونِ اللَّهِ مَا لَمْ
يُنَزَّلْ بِهِ سُلْطَانًا وَمَا لَيْسَ
لَهُمْ بِهِ عِلْمٌ وَمَا لِلظَّالِمِينَ
مِنْ نَصِيرٍ ﴿٧١﴾

72. E quando vengono recitati loro i Nostri chiari versetti, potrai leggere il fastidio sul volto dei miscredenti, e manca poco che si scagolino su quelli che recitano loro i Nostri versetti. Di': «Vi dovrò annunciare qualcosa di peggiore? Il Fuoco promesso ai miscredenti? Qual triste divenire!».

73. O uomini, vi è proposta una metafora, ascoltatela: «Coloro che invocate all'infuori di Allah potrebbero creare neppure una mosca, neanche se si unissero a tal fine; e se la mosca li depredasse di qualcosa, non avrebbero modo di riprendersela. Quanta debolezza in colui che sollecita e in colui che viene sollecitato!».

74. Non considerano Allah nella Sua vera realtà. In verità Allah è forte e possente.

75. Allah sceglie messaggeri tra gli angeli e tra gli uomini. In verità Allah tutto ascolta e osserva.

72. wa 'idā tutlā 'alayhim 'ayātunā bayyinātin ta'rifu fi wujūhi-l-lādīna kafaru-l-munkara yakādūna yaštūna bi-l-lādīna yatlūna 'alayhim 'ayātinā qul 'a-fa-'unbi'ukum bi-šarrin-min dālikumu-n-nāru wa'adaha-l-lāhu-l-lādīna kafarū wa bi'sa-l-mašīr

73. yā 'ayyuha-n-nāsu ḍuriba maṭalun fa-stamī'ū lahū 'inna-l-lādīna tad'ūna min dūni-l-lāhi lan yaḥluqū ḍubāban wa lawi-jtama'ū lahū wa 'in yasluḥumu-d-ḍubābu šay'an-lā yastanqidūhu minhu ḍa'ufa-t-tālibu wa-l-maṭlūb

74. mā qadaru-l-lāha ḥaḥqa qadrihi 'inna-l-lāha la-qawīyyun 'azīz

75. allahu yaštafi minā-l-malā'ikati rusulan wa minā-n-nāsi 'inna-l-lāha samī'un bašīr

وَإِذَا تُلِّيَتْ عَلَيْهِمْ آيَاتُنَا يَنْتَبِهْ تَعْرِفُ فِي وُجُوهِ الَّذِينَ كَفَرُوا الْمُنْكَرَ يَكَادُونَ يَأْشْتُونُ بِالَّذِينَ يَتْلُونَ عَلَيْهِمْ آيَاتُنَا قُلْ أَفَأَنْتُمْ بِشَرِّ مِنْ ذَلِكَ النَّارِ وَعَذَابُ اللَّهِ الَّذِينَ كَفَرُوا وَيُسَّرُّ الْمَصِيرُ ﴿٧٢﴾

يَتَأْتِيهَا النَّاسُ ضَرْبَ مَثَلٍ فَاسْتَمِعُوا لَهُ إِنَّ الَّذِينَ تَدْعُونَ مِنْ دُونِ اللَّهِ لَنْ يَخْلُقُوا ذُبَابًا وَلَوْ اجْتَمَعُوا لَهُ وَإِنْ يَسْأَلْهُمْ الذُّبَابُ شَيْئًا لَا يَسْتَنْقِذُوهُ مِنْهُ ضَعُفَ الظَّالِمُ وَالْمَطْلُوبُ ﴿٧٣﴾

مَا قَدَرُوا اللَّهَ حَقَّ قَدْرِهِ إِنَّ اللَّهَ لَقَوِيٌّ عَزِيزٌ ﴿٧٤﴾

اللَّهُ يَصْطَفِي مِنَ الْمَلَائِكَةِ رُسُلًا وَمِنَ النَّاسِ إِنَّ اللَّهَ سَمِيعٌ بَصِيرٌ ﴿٧٥﴾

76. Egli conosce quello che sta loro innanzi e ciò che è dietro di loro. A Lui fanno ritorno tutte le cose.

77. O voi che credete, inchinatevi, prosternatevi e adorare il vostro Signore e operate il bene, sì che possiate prosperare.

78. Lottate per Allah come Egli ha diritto [che si lotti]. Egli vi ha scelti e non ha posto nulla di gravoso nella religione, quella del vostro padre Abramo che vi ha chiamati «musulmani». Già allora e qui ancora, sì che il Messaggero testimoni nei vostri confronti e voi testimoniate nei confronti delle genti. Assolvete all'orazione e versate la decima e aggrappatevi ad Allah: Egli è il vostro patrono. Qual miglior patrono, qual miglior alleato!

76. ya'lamu mā bayna 'aydihim wa mā ḥalfahum wa 'ila-l-lāhi turja'u-l-'umūr

77. yā 'ayyuha-l-ladīna 'āmanu-rka'ū wa-sjudū wa-'budū rabbakum wa-f'alu-l-ḥayra la'allakum tufliḥūn

78. wa jāhidū fi-l-lāhi ḥaqqa jihādihī huwa-jtabākum wa mā ja'ala 'alaykum fi-d-dīni min ḥarajin millata 'abikum 'ibrāhīma huwa sammākumu-l-muslimīna min qablu wa fi hādā li-yakūna-r-rasūlu šahīdan 'alaykum wa takūnū šuhadā'a 'ala-n-nāsi fa-'aqīmu-ṣ-ṣalāta wa 'ātu-z-zakāta wa-'tašimū bi-l-lāhi huwa mawlākum fa-ni'ma-l-mawlā wa ni'ma-n-naṣīr

يَعْلَمُ مَا بَيْنَ أَيْدِيهِمْ وَمَا خَلْفَهُمْ وَإِلَى اللَّهِ تُرْجَعُ الْأُمُورُ ﴿٧٦﴾

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ آمَنُوا ارْكَعُوا وَاسْجُدُوا وَاعْبُدُوا رَبَّكُمْ وَافْعَلُوا الْخَيْرَ لَعَلَّكُمْ تُفْلِحُونَ ﴿٧٧﴾

وَجَاهِدُوا فِي اللَّهِ حَقَّ جِهَادِهِ هُوَ اجْتَبَاكُمْ وَمَا جَعَلَ عَلَيْكُمْ فِي الدِّينِ مِنْ حَرَجٍ مِلَّةَ أَبِيكُمْ إِبْرَاهِيمَ هُوَ سَمَّاكُمُ الْمُسْلِمِينَ مِنْ قَبْلُ وَفِي هَذَا لِيَكُونَ الرَّسُولُ شَهِيدًا عَلَيْكُمْ وَتَكُونُوا شُهَدَاءَ عَلَى النَّاسِ فَأَقِيمُوا الصَّلَاةَ وَآتُوا الزَّكَاةَ وَاعْتَصِمُوا بِاللَّهِ هُوَ مَوْلَاكُمْ فَنِعْمَ الْمَوْلَى وَنِعْمَ النَّصِيرُ ﴿٧٨﴾



SURA XXIII.
(I CREDENTI)

Pre-Eg. n. 74.
Di 118 versetti.
Il nome della sura deriva dal
primo versetto.

سُورَةُ الْمُؤْمِنِينَ مَكِّيَّةٌ
تَرْتِيبُهَا 23 آيَاتُهَا 118

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-rahmāni-r-rahīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Invero prospereranno i
credenti,

1. qad 'aflaḥa-l-mu'minūn

قَدْ أَفْلَحَ الْمُؤْمِنُونَ ①

2. quelli che sono umili nell'
orazione *,

2. alladī hum fi ṣalātihim
ḥāsi'ūn

الَّذِينَ هُمْ فِي صَلَاتِهِمْ خَاشِعُونَ ②

3. che evitano il vaniloquio,

3. wa-l-ladīna hum 'ani-l-
laḡwi mu'riḍūn

وَالَّذِينَ هُمْ عَنِ اللَّغْوِ مُعْرِضُونَ ③

4. che versano la decima

4. wa-l-ladīna hum li-z-
zakāti fā'ilūn

وَالَّذِينَ هُمْ لِلزَّكَاةِ فَاعِلُونَ ④

5. e che si mantengono casti,

5. wa-l-ladīna hum li-
furūjihim ḥāfiẓūn

وَالَّذِينَ هُمْ لِفُرُوجِهِمْ حَافِظُونَ ⑤

6. eccetto che con le loro spose
e con schiave che possiedono - e
in questo non sono biasimevoli,

6. 'illā 'alā 'azwājihim 'aw
mā malakat 'aymānuhum
fa-innahum ḡayru malūmīn

إِلَّا عَلَىٰ أَزْوَاجِهِمْ أَوْ مَا مَلَكَتْ
أَيْمَانُهُمْ فَإِنَّهُمْ غَيْرُ مَلُومِينَ ⑥

7. mentre coloro che desiderano
altro sono i trasgressori -

7. fa-mani-btaḡā warā'a
dālika fa-'ulā'ika humu-
l-'ādūn

فَمَنْ أَتَبَتَعَ وَرَاءَ ذَٰلِكَ فَأُولَٰئِكَ
هُمُ الْعَادُونَ ⑦

8. che rispettano ciò che è loro
stato affidato e i loro impegni;

8. wa-l-ladīna hum li-
'amānātihim wa 'ahdihim
rā'ūn

وَالَّذِينَ هُمْ لِأَمْتَاتِهِمْ وَعَهْدِهِمْ
رَاعُونَ ⑧

9. che sono costanti nell'orazione:

9. wa-l-ladīna hum 'alā
ṣalawātihim yuḥāfiẓūn

وَالَّذِينَ هُمْ عَلَى صَلَاتِهِمْ يُحَافِظُونَ ﴿٩﴾

10. essi sono gli eredi,

10. 'ulā'ika humu-l-
wārithūn

أُولَٰئِكَ هُمُ الْوَارِثُونَ ﴿١٠﴾

11. che erediteranno il Giardino,
dove rimarranno in perpetuo.

11. alladīna yariṭūna-l-
firdawsa hum fiḥā ḥālidūn

الَّذِينَ يَرِثُونَ الْفِرْدَوْسَ هُمْ
فِيهَا خَالِدُونَ ﴿١١﴾

12. In verità creammo l'uomo
da un estratto di argilla.

12. wa la-qad ḥalaqna-l-
'insāna min sulālatin min
ṭīnin

وَلَقَدْ خَلَقْنَا الْإِنْسَانَ مِنْ سُلَالَةٍ
مِنْ طِينٍ ﴿١٢﴾

13. Poi ne facemmo una goccia
di sperma [posta] in un sicuro
ricettacolo,

13. tumma ja'alnāhu
nuṭfatan fī qarārin-makīn

ثُمَّ جَعَلْنَاهُ نُطْفَةً فِي قَرَارٍ
مَكِينٍ ﴿١٣﴾

14. poi di questa goccia facemmo
un'aderenza e dell'aderenza un
embrione; dall'embrione creammo
le ossa e rivestimmo le ossa di
carne. E quindi ne facemmo
un'altra creatura. Sia benedetto
Allah, il Migliore dei creatori!

14. tumma ḥalaqna-n-nuṭfata
'alaqatan fa-ḥalaqnā-l-
'alaqata muḍġatan fa-
ḥalaqnā-l-muḍġata 'izāman
fa-kasawna-l-'izāma laḥman
tumma 'anša'nāhu ḥalqan
'aḥara fa-tabāraka-l-lāhu
'aḥsanu-l-ḥāliqīn

ثُمَّ خَلَقْنَا النُّطْفَةَ عَلَقَةً فَخَلَقْنَا
الْعَلَقَةَ مَضْغَةً فَخَلَقْنَا الْمَضْغَةَ
عِظْمًا فَكَسَوْنَا الْعِظْمَ لَحْمًا ثُمَّ
أَنشَأْنَاهُ خَلْقًا آخَرَ فَتَبَارَكَ اللَّهُ
أَحْسَنُ الْخَالِقِينَ ﴿١٤﴾

15. E dopo di ciò certamente
morirete,

15. tumma 'innakum ba'da
dālika la-mayyitūn

ثُمَّ إِنَّكُمْ بَعْدَ ذَلِكَ لَمَيِّتُونَ ﴿١٥﴾

16. e nel Giorno del Giudizio
sarete risuscitati.

16. tumma 'innakum
yawma-l-qiyāmati tub'a'tūn

ثُمَّ إِنَّكُمْ يَوْمَ الْقِيَامَةِ
تُبْعَثُونَ ﴿١٦﴾

17. In verità creammo sopra di voi sette cieli e non siamo incuranti della creazione.

18. E facemmo scendere l'acqua dal cielo in quantità misurata e la mantenemmo sulla terra, anche se abbiamo la capacità di farla sparire.

19. E per suo tramite produciamo per voi palmeti e vigneti in cui [trovate] i molti frutti che mangiate,

20. come quest'albero che sorge dal monte Sinai che vi offre olio e condimento per i vostri cibi.

21. Invero, anche nel bestiame vi è argomento [di meditazione]: vi diamo da bere di ciò che è nel loro ventre e ne traete molti vantaggi; e di loro vi cibate;

22. viaggiate su di essi e sui vascelli.

23. Già inviammo Noè al suo popolo. Disse loro: «O popolo mio, adorare Allah. Per voi non c'è altro dio che Lui. Non Lo temete?».

17. wa la-qad ḥalaqnā fawqakum sab'a ṭarā'iqā wa mā kunnā 'ani-l-ḥalqi gāfilin

18. wa 'anzalnā mina-samā'i mā'an bi-qadarin fa-'askannāhu fi-l-'arḍi wa 'innā 'alā dahābin bihī la-qādirūn

19. fa-'anša'nā lakum bihī jannātin-min-naḥīlin wa 'a'nābin-lakum fiḥā fawākihu kaṭīratun wa minhā ta'kulūn

20. wa šajaratān taḥruju min ṭūri saynā'a tanbutu bi-d-duhni wa sibḡin li-l'ākilīn

21. wa 'inna lakum fi-l-'an-'āmi la-'ibratan nusqīkum-mimmā fī buṭūnihā wa lakum fiḥā manāfi'u kaṭīratun wa minhā ta'kulūn

22. wa 'alayhā wa 'ala-l-fulki tuḥmalūn

23. wa la-qad 'arsalnā nūḥan 'ilā qawmihī fa-qāla yā qawmi-'budu-l-lāha mā lakum min 'ilāhin gayruhū 'a-fa-lā tattaqūn

وَلَقَدْ خَلَقْنَا فَوْقَكُمْ سَبْعَ طَرَائِقَ وَمَا كُنَّا عَنِ الْخَلْقِ غَافِلِينَ ﴿١٧﴾

وَأَنْزَلْنَا مِنَ السَّمَاءِ مَاءً بِقَدَرٍ فَأَسْكَنَتْهُ فِي الْأَرْضِ وَنَآءً عَلَى ذَهَابٍ بِهِ لَقَدَرُونَ ﴿١٨﴾

فَأَنْشَأْنَا لَكُمْ بِهِ جَنَّاتٍ مِّنْ نَّحِيلٍ وَأَعْنَبَ لَكُم فِيهَا فَوَكِهِ كَثِيرَةً وَمِنْهَا تَأْكُلُونَ ﴿١٩﴾

وَشَجَرَةً تَخْرُجُ مِنْ طُورِ سَيْنَاءَ تَنْبُتُ بِالذَّهْنِ وَصِبْغٍ لِلْكَالِبِينَ ﴿٢٠﴾

وَإِنَّ لَكُم فِي الْأَنْعَامِ لَعِبْرَةً لِّتُنْقِضُوا مِمَّا فِي بُطُونِهَا وَلَكُمْ فِيهَا مَنَافِعُ كَثِيرَةٌ وَمِنْهَا تَأْكُلُونَ ﴿٢١﴾

وَعَلَيْهَا وَعَلَى الْفُلْكِ تُحْمَلُونَ ﴿٢٢﴾

وَلَقَدْ أَرْسَلْنَا نُوحًا إِلَىٰ قَوْمِهِ فَقَالَ يَتَقَوَّمُوا عِبَادُ اللَّهِ مَا لَكُمْ مِّنْ إِلَٰهٍ غَيْرُهُ أَفَلَا تَتَّقُونَ ﴿٢٣﴾

24. Allora i notabili della sua gente, che erano miscredenti, dissero: «Costui non è che un uomo come voi! Vuole [solo] elevarsi sopra di voi. Se Allah avesse voluto [che credessimo] avrebbe fatto scendere degli angeli. Ma di questo non abbiamo mai avuto notizia, [neppure] dai nostri antenati più lontani.

25. Certo costui non è che un uomo posseduto. Osservatelo per un po' di tempo...».

26. Disse [Noè]: «Signore, aiutami, mi trattano da impostore».

27. Perciò gli ispirammo: «Costruisci un'Arca sotto i Nostri occhi secondo quello che ti abbiamo ispirato. Poi, quando giungerà il Decreto Nostro e ribollirà la Fornace, allora imbarca una coppia per ogni specie e la tua famiglia, eccetto colui contro il quale è già stata emessa la sentenza. E non Mi rivolgere suppliche in favore degli ingiusti: saranno annegati.

28. Quando poi vi sarete sistemati nell'Arca, tu e coloro che saranno con te, di': «Sia lodato Allah che ci ha salvato dagli ingiusti!»;

24. fa-qāla-l-mala'u-l-ladīna kafarū min qawmihī mā hādā 'illā bašarun-miṭlukum yurīdu 'an yatafaḍḍala 'alaykum wa law šā'a-l-lāhu la-'anzala malā'ikatan-mā sami'nā bi-hādā fi 'ābā'ina-l-'awwalīn

25. 'in huwa 'illā rajulun bihī jinnatun fa-tarabbaṣū bihī ḥattā ḥīn

26. qāla rabbi-nṣurnī bi-mā kaḍḍabūnī

27. fa-'awḥaynā 'ilayhi 'ani-šna'i-l-fulka bi-'a'yuninā wa waḥyinā fa-'idā jā'a 'amrunā wa fāra-t-tannūru fa-sluk fiḥā min kulli zawjayni-ṭnayni wa 'ahlaka 'illā man sabaqa 'alayhi-l-qawlu minhum wa lā tuḥāṭibnī fi-l-ladīna ḡalamū 'innahum-muḡraqūn

28. fa-'ida-stawayta 'anta wa man-ma'aka 'ala-l-fulki fa-quli-l-ḥamdu li-l-lāhi-l-ladī najjānā mina-l-qawmi-z-ḡālimīn

فَقَالَ الْمَلَأُ الَّذِينَ كَفَرُوا مِنْ قَوْمِهِ مَا هَذَا إِلَّا بَشَرٌ مِثْلُكُمْ يُرِيدُ أَنْ يَتَفَضَّلَ عَلَيْكُمْ وَلَوْ شَاءَ اللَّهُ لَأَنْزَلَ مَلَائِكَةً مَا سَمِعْنَا بِهَذَا فِي آبَائِنَا الْأَوَّلِينَ ﴿٢٤﴾

إِنْ هُوَ إِلَّا رَجُلٌ بِهِ جِنَّةٌ فترَبَّصُوا بِهِ حَتَّى حِينٍ ﴿٢٥﴾

قَالَ رَبِّ أَنْصُرْنِي بِمَا كَذَبُوا ﴿٢٦﴾

فَوَحَّيْنَا إِلَيْهِ أَنْ اصْنَعْ الْفُلَكَ بِأَعْيُنِنَا وَوَحْيُنَا فَإِذَا جَاءَ أَمْرُنَا وَفَارَ التَّنُورُ فَاسْلُكْ فِيهَا مِنْ كُلِّ زَوْجَيْنِ اثْنَيْنِ وَأَهْلَكَ إِلَّا مَنْ سَبَقَ عَلَيْهِ الْقَوْلُ مِنْهُمْ وَلَا تُخَاطِبْنِي فِي الَّذِينَ ظَلَمُوا إِنَّهُمْ مُغْرَقُونَ ﴿٢٧﴾

فَإِذَا اسْتَوَيْتَ أَنْتَ وَمَنْ مَعَكَ عَلَى الْفُلِكِ فَقُلِ الْحَمْدُ لِلَّهِ الَّذِي نَجَّانَا مِنَ الْقَوْمِ الظَّالِمِينَ ﴿٢٨﴾

29. e di: «Signore, dammi approdo in un luogo benedetto, Tu sei il migliore di coloro che danno approdo!».

30. Questi certamente furono segni. In verità Noi siamo Colui Che mette alla prova.

31. E dopo di loro suscitammo un'altra generazione,

32. alla quale inviammo un messaggero dei loro, affinché dicesse: «Adorate Allah, per voi non c'è altro dio all'infuori di Lui. Non Lo temerete dunque?».

33. I notabili della sua gente, che erano miscredenti e che negavano l'altra vita, quelli stessi ai quali concedemmo gli agi in questa vita, dissero: «Costui non è che un uomo come voi, mangia ciò che voi mangiate, e beve ciò che voi bevete.

34. Se obbedirete ad un vostro simile, sarete certo tra i perdenti!

35. Davvero vi promette che quando sarete morti, [ridotti a] polvere e ossa, sarete risuscitati?

29. wa qul rabbi 'anzilnī munzalan-mubārakan wa 'anta ḥayru-l-munzilīn

30. 'inna fī ḍālika la-'āyātīn wa 'in kunnā la-mubtalīn

31. tumma 'anša'nā min ba'dihim qarnan 'aḥarīn

32. fa-'arsalnā fihim rasūlan-minhum 'ani-'budu-l-lāha mā la-kum min 'ilāhīn ḡayruhū 'a-fa-lā tattaqūn

33. wa qāla-l-mala'u min qawmihi-l-laḍīna kafarū wa kaḍḍabū bi-liqā'i-l-'aḥirati wa 'atrafnāhum fī-l-ḥayāti-d-dunyā mā ḥaḍā 'illā baṣarun-miṭlukum ya'kulu mim mā ta'kulūna minhu wa yaṣrabu mim mā taṣrabūn

34. wa la-'in 'aṭa'tum baṣaran-miṭlakum 'innakum 'iḍan la-ḥāsirūn

35. 'a-ya'idukum 'annakum 'iḍā mittum wa kuntum turāban wa 'izāman 'annakum-muḥrajūn

وَقُلْ رَبِّ أَنْزِلْنِي مُنزَلًا مُبَارَكًا وَأَنْتَ خَيْرُ الْمُنْزِلِينَ ﴿٢٩﴾

إِنَّ فِي ذَلِكَ لَآيَاتٍ وَإِنْ كُنَّا لَمُبْتَلِينَ ﴿٣٠﴾

ثُمَّ أَنْشَأْنَا مِنْ بَعْدِهِمْ قَرْنًا آخَرِينَ ﴿٣١﴾

فَأَرْسَلْنَا فِيهِمْ رَسُولًا مِنْهُمْ أَنْ أَعْبُدُوا اللَّهَ مَا لَكُمْ مِنْ إِلَهٍ غَيْرُهُ أَفَلَا تَتَّقُونَ ﴿٣٢﴾

وَقَالَ الْمَلَأُ مِنْ قَوْمِهِ الَّذِينَ كَفَرُوا وَكَذَّبُوا بِإِيقَاءِ الْآخِرَةِ وَاتَّرفَهُمْ فِي الْحَيَاةِ الدُّنْيَا مَا هَذَا إِلَّا بَشَرٌ مِثْلُكُمْ يَأْكُلُ مِمَّا تَأْكُلُونَ مِنْهُ وَيَشْرَبُ مِمَّا تَشْرَبُونَ ﴿٣٣﴾

وَلَيْنَ أَطْعَمَهُمُ بَشَرًا مِثْلَكُمْ إِنَّكُمْ إِذَا لَحَسِيرُونَ ﴿٣٤﴾

أَيَعِدُكُمْ أَنَّكُمْ إِذَا مِتُّمْ وَكُنْتُمْ تُرَابًا وَعِظْمًا أَنَّكُمْ مُخْرَجُونَ ﴿٣٥﴾

36. Lontano, lontano è ciò che vi viene promesso!

37. Non esiste altro che questa nostra vita: viviamo e moriamo e non saremo risuscitati.

38. Non è altro che un uomo che ha inventato menzogne contro Allah e noi non gli presteremo alcuna fede!».

39. Disse [Hud]: «Signore, aiutami, mi trattano da impostore».

40. Rispose [Allah]: «Ben presto se ne pentiranno, è certo!».

41. Li colpì il Grido in tutta giustizia e li rendemmo come detriti portati dalla corrente. Periscano per sempre gli ingiusti.

42. Dopo di loro suscitammo altre generazioni.

43. Nessuna comunità anticiperà o ritarderà il termine suo.

36. hayhāta hayhāta li-mā tū'adūn

37. 'in hiya 'illā ḥayātuna-d-dunyā namūtu wa naḥyā wa mā naḥnu bi-mab'ūṭīn

38. 'in huwa 'illā rajulun-ftarā 'ala-l-lāhi kaḍiban wa mā naḥnu lahū bi-mu'minīn

39. qāla rabbi-nṣurnī bi-mā kaḍḍabūn

40. qāla 'ammā qalilīn-la-yuṣbiḥunna nādīmīn

41. fa-'aḥaḍathumu-ṣ-ṣayḥatu bi-l-ḥaqqi fa-ja'alnāhum guṭā'an fa-bu'dan li-l-qawmi-ṣ-ẓālimīn

42. tumma 'ansa'nā min ba'dihim qurūnan 'āḥarīn

43. mā-tasbiqu min 'ummatin 'ajalahā wa lā hum yasta'hirūn

﴿٣٦﴾ هَيَّاهَاتَ هَيَّاهَاتَ لِمَا تُوعَدُونَ

﴿٣٧﴾ إِنَّ هِيَ إِلَّا حَيَاتُنَا الدُّنْيَا نَمُوتُ وَنَحْيَا وَمَا نَحْنُ بِمَبْعُوثِينَ

﴿٣٨﴾ إِنَّ هُوَ إِلَّا رَجُلٌ افْتَرَى عَلَى اللَّهِ كَذِبًا وَمَا نَحْنُ لَهُ بِمُؤْمِنِينَ

﴿٣٩﴾ قَالَ رَبِّ أَنْصُرْنِي بِمَا كَذَبُونَ

﴿٤٠﴾ قَالَ عَمَّا قَلِيلٍ لَيُصْبِحَنَّ نَادِمِينَ

﴿٤١﴾ فَاحْذَرْتَهُمْ أَلْصِيحَّةُ بِالْحَقِّ فَجَعَلْنَاهُمْ غُتَاءً قَبْعًا لِلْقَوْمِ الظَّالِمِينَ

﴿٤٢﴾ ثُمَّ أَنْشَأْنَا مِنْ بَعْدِهِمْ قُرُونًا آخَرِينَ

﴿٤٣﴾ مَا تَسْبِقُ مِنْ أُمَّةٍ أَجَلَهَا وَمَا يَسْتَجِيرُونَ

44. Inviammo i nostri messaggeri, in successione. Ogni volta che un messaggero giunse a una comunità, lo trattarono da impostore. Facemmo sì che succedessero le une alle altre e ne facemmo [argomento di] leggende. Periscano per sempre le genti che non credono!

45. Quindi inviammo Mosè e suo fratello Aronne, coi segni. Nostri ed autorità evidente,

46. a Faraone e ai suoi notabili che si mostrarono orgogliosi: era gente superba.

47. Dissero: «Dovremmo credere in due uomini come noi, il cui popolo è nostro schiavo?».

48. Li tacciarono di menzogna e furono tra coloro che vennero annientati.

49. Già demmo il Libro a Mosè, affinché seguissero la retta via.

50. E facemmo un segno del figlio di Maria e di sua madre. Demmo loro rifugio su un colle tranquillo e irrigato.

44. tūmma 'arsalnā rusulanā tatrā kulla mā jā'a 'ummatan-rasūluhā kaḍḍabūhu fa-'atba'nā ba'ḍahum ba'ḍan wa ja'alnāhum 'aḥādīṭa fa-bu'dan li-qawmin-lā yu'minūn

45. tūmma 'arsalnā mūsā wa aḥāhu hārūna bi-'āyātina wa sulṭānin-mubīn

46. 'ilā fir'awna wa mala'ihī fa-stakbarū wa kānū qawman 'ālīn

47. fa-qālū 'a-nu'minu li-bašarayni miṭlinā wa qawmuhumā lanā 'ābidūn

48. fa-kaḍḍabūhumā fa-kānū mina-l-muḥlakīn

49. wa la-qad 'ātaynā mūsā-l-kitāba la'allahum yahtadūn

50. wa ja'alna-bna maryama wa 'ummahū 'āyatan wa 'āwaynāhumā 'ilā rabwatīn ḍāti qarārīn wa ma'īn

ثُمَّ أَرْسَلْنَا رُسُلَنَا تَتْرًا كُلًّا مَّا جَاءَ أُمَّةً رَسُولُهَا كَذَّبُوهُ فَاتَّبَعْنَا بَعْضُهُمْ بَعْضًا وَجَعَلْنَاهُمْ أَحَادِيثَ فَبُعْدًا لِقَوْمٍ لَا يُؤْمِنُونَ ﴿٤٤﴾

ثُمَّ أَرْسَلْنَا مُوسَى وَأَخَاهُ هَارُونَ بِآيَاتِنَا وَسُلْطَانٍ مُبِينٍ ﴿٤٥﴾

إِلَى فِرْعَوْنَ وَمَلَئِهِ فَاسْتَكْبَرُوا وَكَانُوا قَوْمًا عَالِينَ ﴿٤٦﴾

فَقَالُوا أَتُؤْمِنُ لِبَشَرَيْنِ مِثْلِنَا وَقَوْمُهُمَا لَنَا عِيدُونَ ﴿٤٧﴾

فَكَذَّبُوهُمَا فَكَانُوا مِنَ الْمُهْلَكِينَ ﴿٤٨﴾

وَلَقَدْ آتَيْنَا مُوسَى الْكِتَابَ لَعَلَّهُمْ يَهْتَدُونَ ﴿٤٩﴾

وَجَعَلْنَا ابْنَ مَرْيَمَ وَأُمَّهُ آيَةً وَآوَيْنَاهُمَا إِلَى رَبْوَةٍ ذَاتِ قَرَارٍ وَمَعِينٍ ﴿٥٠﴾

51. O Messaggeri, mangiate quello che è puro e operate il bene. Sì, conosco bene il vostro agire.

51. yā 'ayyuha-r-rusulu kulū mina-ṭ-ṭayyibāti wa-'malū ṣālihan 'innī bi-mā ta'maluna 'alīm

يَا أَيُّهَا الرَّسُولُ كُلُوا مِنَ الطَّيِّبَاتِ وَاعْمَلُوا صَالِحًا إِنِّي بِمَا تَعْمَلُونَ عَلِيمٌ ﴿٥١﴾

52. In verità questa vostra Comunità è una Comunità unica e Io sono vostro Signore. TemeteMi dunque.

52. wa 'inna hādihī 'ummatukum 'ummatan wāḥidatan wa 'anā rabbukum fa-t-taqūn

وَإِنَّ هَذِهِ أُمَّتُكُمْ أُمَّةً وَاحِدَةً وَأَنَا رَبُّكُمْ فَاتَّقُونِ ﴿٥٢﴾

53. Ma essi si divisero in sette e ogni fazione si gloria di ciò che possiede.

53. fa-ttaqatta'ū 'amrahum baynahum zuburan kullu ḥizbin bi-mā ladayhim fariḥūn

فَقَطَّعُوا أَمْرَهُم بَيْنَهُمْ زُبُرًا كُلُّ حِزْبٍ بِمَا لَدَيْهِمْ فَرِحُونَ ﴿٥٣﴾

54. Lasciali immersi [nella loro situazione] per un certo periodo.

54. fa-ḍarhum fi ḡamratihiḥ ḥattā ḥīn

فَذَرُهُمْ فِي غَمَرَتِهِمْ حَتَّىٰ حِينٍ ﴿٥٤﴾

55. Credono forse che tutto ciò che concediamo loro, beni e prole,

55. 'a-yaḥsabūna 'annamā numidduhum bihī min-mālin wa banīn

أَيَحْسَبُونَ أَنَّمَا نُمِدُّهُمْ بِهِ مِنْ مَّالٍ وَبَنِينَ ﴿٥٥﴾

56. [sia un anticipo] sulle buone cose [della vita futura]? Certo che no! Sono del tutto incoscienti.

56. nusārī'u lahum fi-l-ḥayrāti bal-lā yaš'urūn

نُسَارِعُ لَهُمْ فِي الْخَيْرَاتِ بَلْ لَا يَشْعُرُونَ ﴿٥٦﴾

57. In verità coloro che fremono per il timore del loro Signore,

57. 'inna-l-ladīna hum-min ḥašyati rabbihiḥ-muṣfiqūn

إِنَّ الَّذِينَ هُمْ مِنْ خَشْيَةِ رَبِّهِمْ مُّسْفِقُونَ ﴿٥٧﴾

58. che credono nei segni del loro Signore,

58. wa-l-ladīna hum bi-'āyāti rabbihiḥ yu'minūn

وَالَّذِينَ هُمْ بِآيَاتِ رَبِّهِمْ يُؤْمِنُونَ ﴿٥٨﴾

59. che nulla associano al loro Signore,

60. che danno quello che danno con cuore colmo di timore, pensando al ritorno al loro Signore,

61. essi sono coloro che si affrettano al bene e sono i primi ad assolverlo.

62. Non carichiamo nessuna anima oltre ciò che può portare. Presso di Noi c'è un Libro che dice la verità, ed essi non subiranno alcun torto.

63. Ma a proposito [di questo Corano] i loro cuori sono distratti. Ci sono azioni verso le quali gli iniqui andranno inevitabilmente.

64. Quando poi colpiamo col Nostro castigo i più agiati tra di loro, lanciano grida d'angoscia:

65. «Non gridate oggi! Nessuno vi proteggerà da Noi!

59. wa-l-ladīna hum bi-rabbihim lā yuṣrikūn

60. wa-l-ladīna yu'tūna mā 'āta-wa qulūbuhum wajilatun 'annahum 'ilā rabbihim rāji'ūn

61. 'ulā'ika yusārī'ūna fi-l-ḥayrātī wa hum laḥā sābiqūn

62. wa lā nukallifu nafsan 'illā wus'ahā wa ladaynā kitābun yanṭiqu bi-l-ḥaqqi wa hum lā yuḡlamūn

63. bal qulūbuhum fi ḡamratin min ḥadā wa lahum 'a'mālun min dūni ḡālika hum laḥā 'āmilūn

64. ḥattā 'idā 'aḥadnā mutrafiḥim bi-l-'aḡābi 'idā hum yaj'arūn

65. lā jaj'aru-l-yawma 'innakum-minnā lā tunṣarūn

وَالَّذِينَ هُمْ بِرَبِّهِمْ لَا يُشْرِكُونَ ﴿٥٩﴾

وَالَّذِينَ يُؤْتُونَ مَا آتَوْا وَقُلُوبُهُمْ وَجِلَةٌ أَنَّهُمْ إِلَىٰ رَبِّهِمْ رَاجِعُونَ ﴿٦٠﴾

أُولَٰئِكَ يُسَارِعُونَ فِي الْخَيْرَاتِ وَهُمْ لَهَا سَابِقُونَ ﴿٦١﴾

وَلَا نَكِفُّ نَفْسًا إِلَّا وُسْعَهَا وَلَدَيْنَا كِتَابٌ يَنْطِقُ بِالْحَقِّ وَهُمْ لَا يُظْلَمُونَ ﴿٦٢﴾

بَلْ قُلُوبُهُمْ فِي غَمَرٍ مِّنْ هَذَا وَلَهُمْ أَعْمَلٌ مِّنْ دُونِ ذَٰلِكَ هُمْ لَهَا عَامِلُونَ ﴿٦٣﴾

حَتَّىٰ إِذَا أَخَذْنَا مُتْرَفِيهِم بِالْعَذَابِ إِذَا هُمْ يَجْعَرُونَ ﴿٦٤﴾

لَا تَجْعَرُوا أَلْيَوْمَ إِلَّكَ مِنَّا لَا نَتَصَرَّوْنَ ﴿٦٥﴾

66. Quando vi erano recitati i
Miei segni, volgevate le spalle,

66. qad kānat 'āyātī tutlā
'alaykum fa-kuntum 'alā
'a'qābikum tankiṣūn

قَدْ كَانَتْ آيَاتِي تُتْلَى عَلَيْكُمْ فَكُنْتُمْ
عَلَىٰ أَعْقَابِكُمْ تَنْكِصُونَ ﴿٦٦﴾

67. gonfi d'orgoglio li denigravate
nelle vostre veglie».

67. mustakbirīna bihī
sāmīran tahjurūn

مُسْتَكْبِرِينَ بِهِ سَامِرًا تَهْجُرُونَ ﴿٦٧﴾

68. Non ne hanno dunque
meditato le parole [di Allah]?
Forse è giunto loro qualche cosa
che mai era pervenuta ai loro
antenati?

68. 'a-fa-lam yaddabbaru-
l-qawla 'am jā'ahum-
mā lam ya'ti 'ābā'ahumu-
l-'awwalīn

أَفَلَمْ يَدَّبَّرُوا الْقَوْلَ أَمْ جَاءَهُمْ
مَا لَمْ يَأْتِ آبَاءَهُمُ الْأَوَّلِينَ ﴿٦٨﴾

69. Già conoscevano il Messaggero,
perché poi lo hanno rinnegato?

69. 'am lam ya'rifū
rasūlahum fa-hum lahū
munkirūn

أَمْ لَمْ يَعْرِفُوا رَسُولَهُمْ فَهُمْ لَهُ
مُنْكَرُونَ ﴿٦٩﴾

70. Oppure dicono: «E un posseduto
dai dèmoni». E invece la verità,
quello che lui ha recato, ma la
maggior parte di loro disdegna
la verità.

70. 'am yaqūlūna bihī
jinnatun bal jā'ahum bi-l-
ḥaqqi wa 'aktaruhum li-l-
ḥaqqi kārihūn

أَمْ يَقُولُونَ بِهِ جِنَّةٌ بَلْ جَاءَهُمُ
بِالْحَقِّ وَكَثَرَهُمُ لِلْحَقِّ كَارِهُونَ ﴿٧٠﴾

71. Se la verità fosse consona
alle loro passioni, certamente
si sarebbero corrotti i cieli e la
terra e quelli che vi si trovano!
No, abbiamo dato loro il Monito,
ma essi se ne allontanano.

71. wa lawi-t-taba'a-l-
ḥaqqu 'ahwā'ahum la-
fasadati-s-samāwātu wa-l-
'arḍu wa man fihinna
bal 'ataynāhum bi-
ḍikrihim fa-hum 'an
ḍikrihim-mu'riḍūn

وَلَوْ اتَّبَعَ الْحَقُّ أَهْوَاءَهُمْ لَفَسَدَتِ
السَّمَاوَاتُ وَالْأَرْضُ وَمَنْ فِيهِنَّ
بَلْ أَتَيْنَاهُمْ بِذِكْرِهِمْ فَهُمْ عَنِ
ذِكْرِهِمْ مُعْرِضُونَ ﴿٧١﴾

72. Oppure stai chiedendo loro
un compenso? Il compenso del
tuo Signore è migliore, ed Egli
è il Migliore dei sostentatori.

72. 'am tas'aluhum ḥarjan
fa-ḥarāju rabbika ḥayrun
wa huwa ḥayru-r-rāziqīn

أَمْ تَسْأَلُهُمْ خَرْجًا فَخَرَجَ رَبُّكَ
خَيْرٌ وَهُوَ خَيْرُ الرَّازِقِينَ ﴿٧٢﴾

73. Certo tu li inviti alla retta via.

73. wa 'innaka la-tad'ūhum
'ilā širāṭin-mustaqīm

وَأِنَّكَ تَدْعُوهُمْ إِلَى صِرَاطٍ
مُسْتَقِيمٍ ﴿٧٣﴾

74. Invero coloro che non credono all'altra vita se ne allontanano.

74. wa 'inna-l-laḍina lā
yu'minūna bi-l-'āḥirati
'ani-ṣ-ṣirāṭi la-nākibūn

وَأَنَّ الَّذِينَ لَا يُؤْمِنُونَ بِالْآخِرَةِ
عَنِ الصِّرَاطِ لَنَالِكُونَ ﴿٧٤﴾

75. Se li facessimo oggetto della misericordia e allontanassimo la miseria che li affligge, certamente persevererebbero alla cieca nella loro ribellione.

75. wa law raḥimnāhum
wa kaṣafnā mā bihim-min
ḍurrin la-lajjū fī ṭuġyānihim
ya'mahūn

* وَلَوْ رَحِمْنَاهُمْ وَكَشَفْنَا مَا بِهِمْ
مِنْ ضُرٍّ لَلَجُّوا فِي طُغْيَانِهِمْ
يَعْمَهُونَ ﴿٧٥﴾

76. Già li colpimmo col castigo, ma non si sono arresi al loro Signore, non si sono umiliati.

76. wa la-qad 'aḥadnāhum
bi-l-'adābi fa-ma-stakānū
li-rabbihim wa mā
yataḍarra'ūn

وَلَقَدْ أَخَذْنَاهُمْ بِالْعَذَابِ فَمَا
اسْتَكَانُوا لِرَبِّهِمْ وَمَا يَضُرُّعُونَ ﴿٧٦﴾

77. [E non lo faranno] fino a quando non apriremo su di loro la porta del castigo terribile, e allora saranno disperati.

77. ḥattā 'idā fataḥnā
'alayhim bāban dā 'adābin
ṣādīdin 'idā hum fihi
mublisūn

حَتَّىٰ إِذَا فَتَحْنَا عَلَيْهِمْ بَابًا ذَا عَذَابٍ
شَدِيدٍ إِذَا هُمْ فِيهِ مُبْلِسُونَ ﴿٧٧﴾

78. Egli è Colui Che ha creato l'udito, la vista e i cuori. Eppure ben raramente Gli siete riconoscenti.

78. wa huwa-l-laḍī 'anša'a
lakumu-s-sam'a wa-l-
'abṣāra wa-l-'af'idata
qalīlan-mā taškūrūn

وَهُوَ الَّذِي أَنشَأَ لَكُمُ السَّمْعَ
وَالْأَبْصَرَ وَالْأَفْئِدَةَ قَلِيلًا مَّا
تَشْكُرُونَ ﴿٧٨﴾

79. Egli è Colui Che vi ha distribuito sulla terra e presso di Lui sarete riuniti.

79. wa huwa-l-laḍī
ḍara'akum fi-l-'arḍi wa
'ilayhi tuḥšarūn

وَهُوَ الَّذِي ذَرَأَكُمْ فِي الْأَرْضِ
وَإِلَيْهِ تُحْشَرُونَ ﴿٧٩﴾

80. Egli è Colui Che dà la vita e dà la morte, a Lui [appartiene] l'alternarsi della notte e del giorno. Non capite dunque?

80. wa huwa-l-ladī yuhyī wa yumitu wa lahu-ḥtilāfu-l-layli wa-n-nahāri 'a-fa-lā ta'qilūn

وَهُوَ الَّذِي يُحْيِي وَيُمِيتُ وَلَهُ
اُخْتَلَفَ اللَّيْلُ وَالنَّهَارُ أَفَلَا
تَعْقِلُونَ ﴿٨٠﴾

81. Dicono piuttosto quello che già dissero i loro antenati.

81. bal qālū miṭla mā qāla-l-'awwalūn

بَلْ قَالُوا مِثْلَ مَا قَالَ
الْأَوَّلُونَ ﴿٨١﴾

82. Dicono: «Quando saremo morti e ridotti in polvere e ossa, davvero saremo resuscitati?»

82. qālū 'a-'idā mitnā wa kunnā turāban wa 'izāman 'a-'innā la-mab'ūtūn

قَالُوا أَإِذَا مِتْنَا وَكُنَّا تُرَابًا
وَعِظْمًا إِنَّا لَمَبْعُوثُونَ ﴿٨٢﴾

83. Ci viene promesso questo, come già [fu promesso] ai nostri avi: non sono altro che vecchie storie».

83. la-qad wu'idnā nahnu wa 'ābā'unā hādā min qablu 'in hādā 'illā 'asā'iru-l-'awwalīn

لَقَدْ وُعِدْنَا نَحْنُ وَآبَاؤُنَا هَذَا
مِنْ قَبْلُ إِنْ هَذَا إِلَّا أَسَاطِيرُ
الْأَوَّلِينَ ﴿٨٣﴾

84. Di': «A chi [appartiene] la terra e ciò che contiene? [Ditelo] se lo sapete!».

84. qul-li-mani-l-'arḍu wa man fihā 'in kuntum ta'lamūn

قُلْ لِمَنِ الْأَرْضُ وَمَنْ فِيهَا إِنْ
كُنْتُمْ تَعْلَمُونَ ﴿٨٤﴾

85. Risponderanno: «Ad Allah». Di': «Non rifletterete dunque?».

85. sa-yaqūlūna li-l-lāhi qul 'a-fa-lā taḍakkarūn

سَيَقُولُونَ لِلَّهِ قُلْ أَفَلَا
تَذَكَّرُونَ ﴿٨٥﴾

86. Di': «Chi è il Signore dei sette cieli, il Signore del Trono Sublime?».

86. qul man rabbu-s-samāwāti-s-sab'i wa rabbu-l-'arši-l-'aẓīm

قُلْ مَنْ رَبُّ السَّمَوَاتِ السَّبْعِ
وَرَبُّ الْعَرْشِ الْعَظِيمِ ﴿٨٦﴾

87. Risponderanno: «Allah». Di': «Non Lo temerete dunque?».

88. Di': «Chi [tiene] nella Sua mano il regno di tutte le cose? Chi è Colui Che protegge e contro il Quale nessuno può essere protetto? [Ditelo] se lo sapete!».

89. Risponderanno: «Allah». Di': «Com'è dunque che siete stregati?».

90. Abbiamo dato loro la verità, ma essi sono dei bugiardi.

91. Allah non Si è preso figlio alcuno e non esiste alcun dio al Suo fianco; ché altrimenti ogni dio se ne sarebbe andato con ciò che ha creato e ognuno [di loro] avrebbe cercato di prevalere sugli altri. Gloria ad Allah, ben oltre quello che affermano!

92. [Egli è il] Conoscitore del visibile e dell'invisibile. Egli è ben più alto di quanto [Gli] associano!

87. sa-yaqūlūna li-l-lāhi qul 'a-fa-lā tattaqūn

88. qul man bi-yadihī malakūtu kulli šay'in wa huwa yujīru wa lā yujāru 'alayhi 'in kuntum ta'lamūn

89. sa-yaqūlūna li-l-lāhi qul fa-'annā tushārūn

90. bal 'ataynāhum bi-l-ḥaqqi wa 'innahum la-kāḍibūn

91. ma-t-taḥaḍa-l-lāhu min waladīn wa mā kāna ma'ahū min 'ilāhin 'iḍan la-ḍahaba kullu 'ilāhin bi-mā ḥalaqa wa la-'alā ba'ḍuhum 'alā ba'ḍin subḥāna-l-lāhi 'ammā yašifūn

92. 'ālimi-l-gaybi wa-š-šahādati fa-ta'ālā 'ammā yušrikūn

سَيَقُولُونَ لِلّٰهِ قُلْ أَفَلَا تَتَّقُونَ ﴿٨٧﴾

قُلْ مَنْ مِّنْ يَّدِيهِ مَلَكُوتٌ كُلِّ شَيْءٍ وَهُوَ يُجِيرُ وَلَا يُجَارُ عَلَيْهِ إِنْ كُنْتُمْ تَعْلَمُونَ ﴿٨٨﴾

سَيَقُولُونَ لِلّٰهِ قُلْ فَأَنَّى تُسْحَرُونَ ﴿٨٩﴾

بَلْ أَتَيْنَهُم بِالْحَقِّ وَإِنَّهُمْ لَكَاذِبُونَ ﴿٩٠﴾

مَا اتَّخَذَ اللَّهُ مِنْ وَلَدٍ وَمَا كَانَ مَعَهُ مِنْ إِلَٰهٍ إِذَا لَذَهَبَ كُلُّ إِلَٰهٍ بِمَا خَلَقَ وَلَعَلَّ بَعْضُهُمْ عَلَىٰ بَعْضٍ سُبْحَانَ عَمَّا يُصِفُونَ ﴿٩١﴾

عَالِمِ الْغَيْبِ وَالشَّهَادَةِ فَتَعَالَىٰ عَمَّا يُشْرِكُونَ ﴿٩٢﴾

93. Di': «Mio Signore, se mai mi mostrerai quello che hai promesso loro...

94. ebbene, mio Signore, non mi annoverare tra gli ingiusti».

95. In verità Noi possiamo mostrarti quello che abbiamo loro promesso.

96. Respingi il male con ciò che è migliore. Ben sappiamo quel che dicono.

97. E di': «Signore, mi rifugio in Te contro le seduzioni dei diavoli,

98. e mi rifugio in Te, Signore, contro la loro presenza vicino a me».

99. Quando poi si presenta la morte a uno di loro, egli dice: «Mio Signore! Fatemi ritornare!

100. Che io possa fare il bene che ho omissso». No! Non è altro che una [vana] parola che pronuncia e dietro di loro sarà eretta una barriera fino al Giorno della Resurrezione.

93. qul rabbi 'immā turiyannī mā yū'adūn

94. rabbi fa-lā taj'alnī fi-l-qawmi-ẓ-ẓālimīn

95. wa 'innā 'alā 'an-nuriyaka mā na'iduhum la-qādirūn

96. 'idfa' bi-l-latī hiya 'aḥsanu-s-sayyi'ata naḥnu 'alamu bi-mā yaṣifūn

97. wa qul rabbi 'a'ūdū bika min hamazāti-š-šayaṭīn

98. wa 'a'ūdū bika rabbi 'an yaḥḍurūnī

99. ḥattā 'idā jā'a 'aḥadahumu-l-mawtu qāla rabbi-rjī'ūn

100. la'allī 'a'malu ṣāliḥan fimā taraktu kallā 'innahā kalimatun huwa qā'iluhā wa min warā'ihim barzaḥun 'ilā yawmi yub'atūn

قُلْ رَبِّ إِمَّا تُرِيْنِي مَا يُوعَدُونَ ﴿٩٣﴾

رَبِّ فَلَا تَجْعَلْنِي فِي الْقَوْمِ الظَّالِمِينَ ﴿٩٤﴾

وَأَنَا عَلَى أَنْ تُرِيَكَ مَا وَعَدَهُمْ لَقَدِيرُونَ ﴿٩٥﴾

أَدْفَعْ بِأَلَّتِي هِيَ أَحْسَنُ السَّيِّئَةِ نَحْنُ أَعْلَمُ بِمَا يَصِفُونَ ﴿٩٦﴾

وَقُلْ رَبِّ أَعُوذُ بِكَ مِنْ هَمَزَاتِ الشَّيْطَانِ ﴿٩٧﴾

وَأَعُوذُ بِكَ رَبِّ أَنْ يَحْضُرُونِ ﴿٩٨﴾

حَتَّى إِذَا جَاءَ أَحَدَهُمُ الْمَوْتُ قَالَ رَبِّ ارْجِعُونِ ﴿٩٩﴾

لَعَلِّي أَعْمَلُ صَالِحًا فِيمَا تَرَكْتُ كَلَّا إِنَّهَا كَلِمَةٌ هُوَ قَائِلُهَا وَمِنْ وَرَائِهِمْ بَرْزَخٌ إِلَى يَوْمِ يُبْعَثُونَ ﴿١٠٠﴾

101. Quando poi sarà suonato il Corno, in quel Giorno non ci saranno tra loro più legami parentali, e non si porranno più domande.

102. Coloro che avranno bilance pesanti avranno la beatitudine;

103. ma coloro che avranno bilance leggere, saranno quelli che avranno perduto loro stessi: rimarranno in perpetuo nell'Inferno,

104. il fuoco brucerà i loro volti e avranno torte le labbra.

105. «Non vi sono stati recitati i Mie versetti? E non li consideraste imposture?»

106. Risponderanno: «Nostro Signore, ha vinto la disgrazia, eravamo gente traviata.

107. Signore, facci uscire di qui! Se poi persisteremo [nel peccato], saremo allora davvero ingiusti».

101. fa-'idā nufiḥa fi-ṣ-ṣūri
fa-lā 'ansāba baynahum wa
lā yatasā'alūn

102. fa-man taqulat
mawāzīnuhū fa-'ulā'ika
humu-l-mufliḥūn

103. wa man ḥaffat
mawāzīnuhū fa-'ulā'ika-l-
laḍīna ḥasirū 'anfusahum
fi jahannama ḥālidūn

104. talfaḥu wujūhahumu-
n-nāru wa hum fīhā
kāliḥūn

105. 'a-lam takun 'āyātī
tutlā 'alaykum fa-kuntum
bihā tukaḍḍibūn

106. qālū rabbanā ḡalabat
'alaynā ṣiqwatunā wa kunnā
qawman ḡāllīn

107. rabbanā 'aḥrijnā
minhā fa-'in 'udnā fa-'innā
ẓālimūn

فَإِذَا نُفِخَ فِي الصُّورِ فَلَا أَنْسَابَ
بَيْنَهُمْ يَوْمَئِذٍ وَلَا يَتَسَاءَلُونَ ﴿١٠١﴾

فَمَنْ ثَقُلَتْ مَوَازِينُهُ، فَأُولَٰئِكَ
هُمْ الْمُقْتَدِرُونَ ﴿١٠٢﴾

وَمَنْ خَفَّتْ مَوَازِينُهُ، فَأُولَٰئِكَ
الَّذِينَ خَسِرُوا أَنْفُسَهُمْ فِي جَهَنَّمَ
خَالِدُونَ ﴿١٠٣﴾

تَلْفَحُ وُجُوهُهُمُ النَّارُ وَهُمْ
فِيهَا كَالِيُونِ ﴿١٠٤﴾

أَلَمْ تَكُنْ ءَايَاتِي تُتْلَىٰ عَلَيْكُمْ
فَكُنْتُمْ بِهَا تُكَذِّبُونَ ﴿١٠٥﴾

قَالُوا رَبَّنَا غَلَبَتْ عَلَيْنَا شِقْوَتُنَا
وَكَُنَّا قَوْمًا ضَالِّينَ ﴿١٠٦﴾

رَبَّنَا أَخْرِجْنَا مِنْهَا فَإِنْ عُدْنَا
فَإِنَّا ظَالِمُونَ ﴿١٠٧﴾

108. Dirà: «Rimanetevi e non parlateMi più».

109. Invero c'era una parte dei Mie servi che diceva: «Signore, noi crediamo: perdonaci e usaci misericordia! Tu sei il Migliore dei misericordiosi!».

110. E invece li avete scherniti al punto da perdere il Ricordo di Me, mentre di essi ridevate.

111. In verità oggi li ho compensati di ciò che hanno sopportato con pazienza; essi sono coloro che hanno conseguito [la beatitudine].

112. Dirà: «Quanti anni siete rimasti sulla terra?».

113. Risponderanno: «Siamo rimasti un giorno, o parte di un giorno. Interroga coloro che tengono il computo».

114. Dirà: «Davvero siete rimasti ben poco. Se lo aveste saputo!

108. qāla-hṣa'u fihā wa lā tukallimūn

109. 'innahū kāna farīqun min 'ibādī yaqūlūna rabbanā 'āmannā fa-ḡfir lanā wa-rḥamnā wa 'anta ḥayru-r-rāḥimīn

110. fa-t-taḥadtumūhum siḥriyyan ḥattā 'ansawkum ḏikrī wa kuntum-minhum taḍḥakūn

111. 'innī jazaytuhumu-l-yawma bi-mā ṣabarū 'annahum humu-l-fā'izūn

112. qāla kam labittum fi-l-'arḍi 'adada sinīna

113. qālū labitnā yawman 'aw ba'ḍa yawmin fa-s'ali-l-'addīn

114. qāla 'in labittum 'illā qalīlan-law 'annakum kuntum ta'lamūn

108. قَالَ أَخَسُّوا فِيهَا وَلَا تُكَلِّمُونِ

109. إِنَّهُ كَانَ فَرِيقٌ مِّنْ عِبَادِي يَقُولُونَ رَبَّنَا آمَنَّا فَاغْفِرْ لَنَا وَارْحَمْنَا وَأَنْتَ خَيْرُ الرَّاحِمِينَ

110. فَاتَّخَذْتُمُوهُمْ سِحْرِيًّا حَتَّى أَتَّوَكَّلُ دِكْرِي وَكُنْتُمْ مِنْهُمْ تَضْحَكُونَ

111. إِنِّي جَزَيْتُهُمُ الْيَوْمَ بِمَا صَبَرُوا أَنَّهُمْ هُمُ الْفَائِزُونَ

112. قَالَ كَمْ لَبِيتُمْ فِي الْأَرْضِ عَدَدَ سِنِينَ

113. قَالُوا لَبِيتْنَا يَوْمًا أَوْ بَعْضَ يَوْمٍ فَسَلِ الْعَادِثِينَ

114. قَالَ إِنْ لَبِيتُمْ إِلَّا قَلِيلًا لَّوْ أَنْكُمْ كُنْتُمْ تَعْلَمُونَ

115. Pensavate che vi avessimo creati per celia e che non sareste stati ricondotti a Noi?».

115. 'a-fa-ḥasibtum 'annamā ḥalaqnākum 'abaṭan wa 'annakum 'ilaynā lā turja'un

أَفَحَسِبْتُمْ أَنَّمَا خَلَقْنَاكُمْ عَبَثًا وَأَنَّكُمْ إِلَيْنَا لَا تُرْجَعُونَ ﴿١١٥﴾

116. Sia esaltato Allah, il vero Re. Non c'è altro dio all'infuori di Lui, il Signore del Trono Sublime.

116. fa-ta'āla-l-lāhu-l-maliku-l-ḥaqqu lā 'ilāha 'illā huwa rabbu-l-'arṣi-l-karīm

فَتَعَالَى اللَّهُ الْمَلِكُ الْحَقُّ لَا إِلَهَ إِلَّا هُوَ رَبُّ الْعَرْشِ الْكَرِيمِ ﴿١١٦﴾

117. E chi invoca insieme ad Allah un'altra divinità senza averne prova alcuna, dovrà renderne conto al suo Signore. Certamente i miscredenti non prospereranno.

117. wa man yad'u ma'a-l-lāhi 'ilāhan 'āḥara lā burhāna lahū bihī fa-'innamā ḥisābuhū 'inda rabbihī 'innahū lā yufliḥu-l-kāfirūn

وَمَنْ يَدْعُ مَعَ اللَّهِ إِلَهًا آخَرَ لَا بُرْهَانَ لَهُ بِهِ فَإِنَّمَا حِسَابُهُ عِنْدَ رَبِّهِ إِنَّهُ لَا يُفْلِحُ الْكَافِرُونَ ﴿١١٧﴾

118. E di': «Signore, perdona e usaci misericordia, Tu sei il Migliore dei misericordiosi».

118. wa qul rabbi-ḡfir wa-rḥam wa 'anta ḥayru-r-rāḥimīn

وَقُلْ رَبِّ اغْفِرْ وَارْحَمْ وَأَنْتَ خَيْرُ الرَّاحِمِينَ ﴿١١٨﴾



SURA XXIV.
(LA LUCE)

Post.-Eg. n. 102.

Di 64 versetti.

Il nome della sura deriva dal
vers. 35.سُورَةُ النُّورِ
وَيَا أَيُّهَا

تَرْتِيهَا 24 آيَاتُهَا 64

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-
raḥīm

1. [Questa è] una sura che abbiamo rivelato e imposto e per mezzo della quale abbiamo fatto scendere segni inequivocabili perché possiate comprendere.

1. sūratun 'anzalnāhā wa farādnāhā wa 'anzalnā fihā 'āyātin bayyinātin la'allakum tadakkārūn

2. Flagellate la fornicatrice e il fornicatore, ciascuno con cento colpi di frusta e non vi impietosite [nell'applicazione] della Religione di Allah, se credete in Lui e nell'Ultimo Giorno, e che un gruppo di credenti sia presente alla punizione.

2. azzāniyatu wa-z-zānī fa-jlidū kulla wāḥidinn minhumā mi'ata jaldatin wa lā ta'budukum bihimā ra'fatun fi dīni-l-lāhi 'in kuntum tu'minūna bi-l-lāhi wa-l-yawmi-l-'āhiri wa-l-yašhad 'adābahumā qā'ifātun mina-l-mu'minīn

3. Il fornicatore non sposterà altri che una fornicatrice o una associatrice. E la fornicatrice non sposterà altri che un fornicatore o un associatore, poiché ciò è interdetto ai credenti.

3. azzānī lā yankiḥu 'illā zāniyatan 'aw mušrikatan wa-z-zāniyatu lā yankiḥuhā 'illā zānīn 'aw mušrikun wa ḥurrima ḍālika 'ala-l-mu'minīn

4. E coloro che accusano le donne oneste senza produrre quattro testimoni, siano fustigati con ottanta colpi di frusta e non sia mai più accettata la loro testimonianza. Essi sono i corruttori,

4. wa-l-laḍīna yarmūna-l-muḥṣanāti tumma lam ya'tū bi-'arba'ati šuhadā'a fa-jlidūhum tamānīna jaldatan wa lā taqbalū lahum šahādatan 'abadan wa 'ulā'ika humu-l-fāsiqūn

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

سُورَةُ النُّورِ وَأَنزَلْنَاهَا وَفَرَضْنَاهَا وَأَنزَلْنَا فِيهَا آيَاتٍ بَيِّنَاتٍ لَّعَلَّكُمْ تَذَكَّرُونَ ﴿١﴾

الزَّانِيَةُ وَالزَّانِي فَاجْلِدُوا كُلَّ وَاحِدٍ مِّنْهُمَا مِائَةَ جَلْدَةٍ وَلَا تَأْخُذْكُمْ بِهِمَا رَأْفَةٌ فِي دِينِ اللَّهِ إِنْ كُنْتُمْ تُؤْمِنُونَ بِاللَّهِ وَالْيَوْمِ الْآخِرِ وَلْيَشْهَدْ عَذَابَهُمَا طَائِفَةٌ مِّنَ الْمُؤْمِنِينَ ﴿٢﴾

الزَّانِي لَا يَنْكِحُ إِلَّا زَانِيَةً أَوْ مُشْرِكَةً وَالزَّانِيَةُ لَا يَنْكِحُهَا إِلَّا زَانٍ أَوْ مُشْرِكٌ وَحُرِّمَ ذَلِكَ عَلَى الْمُؤْمِنِينَ ﴿٣﴾

وَالَّذِينَ يَرْمُونَ الْمُحْصَنَاتِ ثُمَّ لَمْ يَأْتُوا بِأَرْبَعَةِ شُهَدَاءَ فَاجْلِدُوهُمْ ثَمَانِينَ جَلْدَةً وَلَا يَقْبَلُوا لَهُمْ شَهَادَةٌ أَبَدًا وَأُولَئِكَ هُمُ الْفَاسِقُونَ ﴿٤﴾

5. eccetto coloro che in seguito si saranno pentiti ed emendati. In verità **Allah** è perdonatore, misericordioso.

6. Quanto a coloro che accusano le loro spose senza aver altri testimoni che se stessi, la loro testimonianza sia una quadruplice attestazione in [Nome] di **Allah** testimoniante la loro veridicità,

7. e con la quinta [attestazione invochi], la maledizione di **Allah** su se stesso se è tra i mentitori.

8. E sia risparmiata [la punizione alla moglie] se ella attesta quattro volte in Nome di **Allah** che egli è tra i mentitori,

9. e la quinta [attestazione invocando] l'ira di **Allah** su se stessa se egli è tra i veritieri.

10. Se non fosse per la grazia di **Allah** nei vostri confronti e per la Sua misericordia...! **Allah** è Colui Che accetta il pentimento, il Saggio.

11. Invero molti di voi son stati propalatori della calunnia. Non consideratelo un male, al contrario è stato un bene per voi. A ciascuno di essi spetta il peccato di cui si è caricato, ma colui che se ne è assunto la parte maggiore avrà un castigo immenso.

5. 'illa-l-laḍīna tābū min ba'di dālika wa 'aṣlahū fa-'inna-l-lāha gāfūrun-raḥīm

6. wa-l-laḍīna yarmūna 'azwājahum wa lam yakunlahum ṣuḥadā'u 'illā 'anfusuhum fa-ṣahādātu aḥadihim 'arba'u ṣahādātīn bi-l-lāhi 'innahū la-mina-ṣ-ṣādiqīn

7. wa-l-ḥāmisatu 'anna la'nata-l-lāhi 'alayhi 'in kāna mina-l-kāḍibīn

8. wa yadra'u 'anha-l-'aḍāba 'an taṣhada 'arba'a ṣahādātīn bi-l-lāhi 'innahū la-min-l-kāḍibīn

9. wa-l-ḥāmisata 'anna gādaba-l-lāhi 'alayhā 'in kāna mina-ṣ-ṣādiqīn

10. wa lawlā faḍlu-l-lāhi 'alaykum wa raḥmatuhū wa 'anna-l-lāha tuwwābun ḥakīm

11. 'inna-l-laḍīna jā'ū bi-l-'ifki 'uṣbatun-minkum lā taḥsabūhu ṣarran-lakum bal huwa ḥayrun-lakum li-kulli-mri'in minhum-ma-ktasaba mina-l-iṭmi wa-l-laḍī tawallā kibrahū minhum lahū 'aḍābun 'aẓīm

إِلَّا الَّذِينَ تَابُوا مِنْ بَعْدِ ذَلِكَ وَأَصْلَحُوا فَإِنَّ اللَّهَ غَفُورٌ رَحِيمٌ ﴿٥﴾

وَالَّذِينَ يَرْمُونَ أَزْوَاجَهُمْ وَلَمْ يَكُن لَّهُمْ شُهَدَاءُ إِلَّا أَنْفُسُهُمْ فَشَهَدَةُ أَحَدِهِمْ أَرْبَعُ شَهَدَاتٍ بِاللَّهِ إِنَّهُ لَمِنَ الصَّادِقِينَ ﴿٦﴾

وَالْخَامِسَةُ أَنَّ لَعْنَتَ اللَّهِ عَلَيْهِ إِنْ كَانَ مِنَ الْكَاذِبِينَ ﴿٧﴾

وَيَدْرَأُ عَنْهَا الْعَذَابَ أَنْ تَشْهَدَ أَرْبَعَ شَهَدَاتٍ بِاللَّهِ إِنَّهُ لَمِنَ الْكَاذِبِينَ ﴿٨﴾

وَالْخَامِسَةُ أَنَّ غَضَبَ اللَّهِ عَلَيْهَا إِنْ كَانَ مِنَ الصَّادِقِينَ ﴿٩﴾

وَلَوْلَا فَضْلُ اللَّهِ عَلَيْكُمْ وَرَحْمَتُهُ وَأَنَّ اللَّهَ تَوَّابٌ حَكِيمٌ ﴿١٠﴾

إِنَّ الَّذِينَ جَاءُوا بِالْإِفْكِ عُصْبَةٌ مِنْكُمْ لَا تَحْسَبُوهُ شَرًّا لَكُم بَلْ هُوَ خَيْرٌ لَكُمْ لِكُلِّ امْرِئٍ مِّنْهُمْ مَا اكْتَسَبَ مِنَ الْإِثْمِ وَالَّذِي تَوَلَّى كِبْرَهُ مِنْهُمْ لَهُ عَذَابٌ عَظِيمٌ ﴿١١﴾

12. Perché, quando ne sentirono [parlare], i credenti e le credenti non pensarono al bene in loro stessi e non dissero: «Questa è una palese calunnia?».

13. Perché non produssero quattro testimoni in proposito? Se non portano i [quattro] testimoni, allora davanti ad Allah sono essi i bugiardi.

14. E se non fosse per la grazia di Allah nei vostri confronti e la Sua misericordia in questa vita e nell'altra, vi avrebbe colpito un castigo immenso per quello che avete propalato,

15. quando con le vostre lingue riportaste e con le vostre bocche diceste cose di cui non avevate conoscenza alcuna. Pensavate che non fosse importante, mentre era enorme davanti ad Allah.

16. Perché quando ne sentiste parlare non diceste: «Perché mai dovremmo parlarne? Gloria a Te [o Signore]! È una calunnia immensa»?

17. Allah vi esorta a non fare mai più una cosa del genere, se siete credenti.

12. lawlā 'id sami'tumūhu ḡanna-l-mu'minūna wa-l-mu'minātu bi-'anfusihiḡ hayran wa qālū ḡadā 'ifkun-mubīn

13. lawlā jā'ū 'alayhi bi-'arba'ati ṡuhadā'a fa-'id lam ya'tū bi-ṡ-ṡuhadā'i fa-'ulā'ika 'inda-l-lāhi humu-l-kāḡibūn

14. wa lawlā faḡḡlu-l-lāhi 'alaykum wa raḡmatuhū fi-d-dunyā wa-l-āḡirati la-massakum fi mā 'afaḡtum fihi 'aḡābun 'aẓīm

15. 'id talaqqawnahū bi-'alsinatikum wa taqūlūna bi-'afwahikum mā laysa lakum bihi 'ilmun wa taḡsabūnahū ḡayyinān wa huwa 'inda-l-lāhi 'aẓīm

16. wa lawlā 'id sami'tumūhu qultum-mā yakūnu lanā 'an-natakallama bi-ḡadā ṡubḡānaka ḡadā buḡtānun 'aẓīm

17. ya'izukumū-l-lāhi 'an ta'ūdū li-miḡliḡi 'abadan 'in kuntum-mu'minīn

لَوْلَا إِذْ سَمِعْتُمُوهُ ظَنَّ الْمُؤْمِنُونَ وَالْمُؤْمِنَاتُ بِأَنفُسِهِنَّ خَيْرًا وَقَالُوا هَذَا إِفْكٌ مُّبِينٌ ﴿١٢﴾

لَوْلَا جَاءُوا عَلَيْهِ بِأَرْبَعَةِ شُهَدَاءَ فَإِذْ لَمْ يَأْتُوا بِالشَّهَدَاءِ فَزِلُوا فَكُذِّبُوا عِنْدَ اللَّهِ هُمُ الْكَذِبُونَ ﴿١٣﴾

وَلَوْلَا فَضْلُ اللَّهِ عَلَيْكُمْ وَرَحْمَتُهُ فِي الدُّنْيَا وَالْآخِرَةِ لَمَسَّكُمْ فِي مَا أَفَضْتُمْ فِيهِ عَذَابٌ عَظِيمٌ ﴿١٤﴾

إِذْ تَلَقَّوْنَهُ بِأَلْسِنَتِكُمْ وَتَقُولُونَ بِأَفْوَاهِكُمْ مَا لَيْسَ لَكُم بِهِ عِلْمٌ وَتَحْسَبُونَهُ هَيِّنًا وَهُوَ عِنْدَ اللَّهِ عَظِيمٌ ﴿١٥﴾

وَلَوْلَا إِذْ سَمِعْتُمُوهُ قُلْتُمْ مَا يَكُونُ لَنَا أَنْ نَتَكَلَّمَ بِهَذَا سُبْحَانَكَ هَذَا بُهْتَانٌ عَظِيمٌ ﴿١٦﴾

يَعِظُكُمُ اللَّهُ أَنْ تَعُودُوا لِمِثْلِهِ أَبَدًا إِنْ كُنْتُمْ مُؤْمِنِينَ ﴿١٧﴾

18. Allah vi rende noti i Suoi segni. Allah è sapiente, saggio.

19. In verità coloro che desiderano che si diffonda lo scandalo tra i credenti, avranno un doloroso castigo in questa vita e nell'altra. Allah sa e voi non sapete.

20. Se non fosse per la grazia di Allah su di voi e per la Sua misericordia! In verità Allah è dolce, misericordioso!

21. O voi che credete, non seguite le tracce di Satana. A chi segue le tracce di Satana egli comanda scandalo e disonore. Se non fosse per la grazia di Allah nei vostri confronti e la Sua misericordia, nessuno di voi sarebbe mai puro, ma Allah rende puro chi vuole Lui. Allah è audiente, sapiente.

22. Coloro di voi che godono di favore e agiatezza, non giurino di non darne ai parenti, ai poveri e a coloro che emigrano sul sentiero di Allah. Perdonino e passino oltre! Non desiderate che Allah vi perdoni? Allah è perdonatore, misericordioso.

18. wa yubayyinu-l-lāhu lakumu-l-'āyāti wa-l-lāhu 'alimun ḥakīm

19. 'inna-l-laḍina yuḥibbūna 'an taṣī'a-l-fāḥiṣatu fi-l-laḍina 'āmanū lahum 'aḍābun 'alimun fi-d-dunyā wa-l-'āḥirati wa-l-lāhu ya'lamu wa 'antum lā ta'lāmūn

20. wa lawlā faḍlu-l-lāhi 'alaykum wa raḥmatuhū wa 'anna-l-lāha ra'ūfun-raḥīm

21. yā 'ayyuha-l-laḍina 'āmanū lā tattabi'ū ḥuṭuwāti-š-ṣayṭāni wa man yattabi' ḥuṭuwāti-š-ṣayṭāni fa-'innahū ya'muru bi-l-faḥṣā'i wa--munkari wa lawlā faḍlu-l-lāhi 'alaykum wa raḥmatuhū mā zakā minkum min 'aḥadin 'abadan wa lākinna-l-lāha yuzakki man yašā'u wa-l-lāhu samī'un 'alim

22. wa lā ya'tali 'ūlu-l-faḍli minkum wa-s-sa'ati na darne ai parenti, ai poveri e a coloro che emigrano sul sentiero di Allah. Perdonino e passino oltre! Non desiderate che Allah vi perdoni? Allah è perdonatore, misericordioso.

وَيُبينُ اللهُ لَكُمْ الْآيَاتِ وَاللهُ عَلَيْهِ حَكِيمٌ ﴿١٨﴾

إِنَّ الَّذِينَ يُحِبُّونَ أَنْ تَشِيعَ الْفَاحِشَةُ فِي الَّذِينَ ءَامَنُوا لَهُمْ عَذَابٌ أَلِيمٌ فِي الدُّنْيَا وَالْآخِرَةِ وَاللهُ يَعْلَمُ وَأَنْتُمْ لَا تَعْلَمُونَ ﴿١٩﴾

وَلَوْلَا فَضْلُ اللهِ عَلَيْكُمْ وَرَحْمَتُهُ وَأَنَّ اللهَ زَوَّيْ رَحِيمٌ ﴿٢٠﴾

* يٰٓأَيُّهَا الَّذِينَ ءَامَنُوا لَا تَتَّبِعُوا خُطُوَاتِ الشَّيْطَانِ وَمَنْ يَتَّبِعْ خُطُوَاتِ الشَّيْطَانِ فَإِنَّهُ يَأْمُرُ بِالْفَحْشَاءِ وَالْمُنْكَرِ وَلَوْلَا فَضْلُ اللهِ عَلَيْكُمْ وَرَحْمَتُهُ مَا زَكَا مِنْكُمْ مِنْ أَحَدٍ أَبَدًا وَلَكِنَّ اللهَ يُزَكِّي مَنْ يَشَاءُ وَاللهُ سَمِيعٌ عَلِيمٌ ﴿٢١﴾

وَلَا يَأْتِلْ أُولُو الْفَضْلِ مِنْكُمْ وَالسَّعَةِ أَنْ يُؤْتُوا أُولَى الْقُرْبَى وَالْمَسْكِينِ وَالْمُهَاجِرِينَ فِي سَبِيلِ اللهِ وَلْيَعْفُوا وَلْيَصْفَحُوا أَلَا تُحِبُّونَ أَنْ يَغْفِرَ اللهُ لَكُمْ وَاللهُ غَفُورٌ رَحِيمٌ ﴿٢٢﴾

23. Coloro che calunniano le [donne] oneste, distratte [ma] credenti, sono maledetti in questa vita e nell'altra e toccherà loro castigo immenso,

24. nel Giorno in cui le loro lingue, le loro mani e i loro piedi testimonieranno contro di loro per quello che avranno fatto.

25. In quel Giorno Allah pagherà il loro vero compenso! Sapranno, allora, che Allah è il Vero, l'Evidente.

26. Le malvagie ai malvagi e i malvagi alle malvagie. Le buone ai buoni e i buoni alle buone. Essi sono indenni da quello di cui sono accusati. Saranno perdonati e avranno ricompensa generosa.

27. O voi che credete, non entrate in case che non siano le vostre senza aver chiesto il permesso e aver salutato la gente [che le abita]; questo è meglio per voi. Ve ne ricorderete?

28. Se non vi trovate nessuno, non entrate comunque finché non ve ne sia dato il permesso;

23. 'inna-l-ladīna yarmūna-l-muḥṣanāti-l-ġāfilāti-l-mu'mināti lu'inū fi-d-dunyā wa-l-'ahirati wa lahum 'aḍābun 'aẓīm

24. yawma taṣhadu 'alayhim 'alsinatuhum wa 'aydiyihim wa 'arjuluhum bi-mā kānū ya'malūn

25. yawma 'idin yuwaffihimu-l-lāhu dīnahumu-l-ḥaqqa wa ya'lamūna 'anna-l-lāha huwa-l-ḥaqqu-l-mubīn

26. alḥabībātu li-l-ḥabībīna wa-l-ḥabībūna li-lḥabībāti wa-ṭ-ṭayyibātu li-ṭ-ṭayyibīna wa-ṭ-ṭayyibūna li-ṭ-ṭayyibāti 'ulā'ika mubarra'ūna mim mā yaqūlūna lahum-maġfiratun wa rizqun karīm

27. yā 'ayyuha-l-ladīna 'āmanū lā tadḥulū buyūtan ġayra buyūtikum ḥattā tasta'nisū wa tusallimū 'alā 'ahlihā dālikum ḥayrun lākum la'allakum-taḍakkarūn

28. fa-'in lam tajidū fihā 'aḥadan fa-lā tadḥulūhā ḥattā yu'dana lakum wa 'in

إِنَّ الَّذِينَ يَرْمُونَ الْمُحْصَنَاتِ الْغَافِلَاتِ الْمُؤْمِنَاتِ لُعُنُوا فِي الدُّنْيَا وَالْآخِرَةِ وَلَهُمْ عَذَابٌ عَظِيمٌ ﴿٢٣﴾

يَوْمَ تَشْهَدُ عَلَيْهِمْ أَلْسِنَتُهُمْ وَأَيْدِيهِمْ وَأَرْجُلُهُمْ بِمَا كَانُوا يَعْمَلُونَ ﴿٢٤﴾

يَوْمَ يُؤْفِكُهُمُ اللَّهُ دِينَهُمُ الْحَقَّ وَيَعْلَمُونَ أَنَّ اللَّهَ هُوَ الْحَقُّ الْمُبِينُ ﴿٢٥﴾

الْحَبِيبَاتُ لِحَبِيبَتِنَا وَالْحَبِيبُونَ لِلطَّيِّبَاتِ وَالطَّيِّبَاتُ لِلطَّيِّبِينَ وَالطَّيِّبُونَ لِلطَّيِّبَاتِ أُولَئِكَ مُبَرَّءُونَ مِمَّا يَقُولُونَ لَهُمْ مَغْفِرَةٌ وَرِزْقٌ كَرِيمٌ ﴿٢٦﴾

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ ءَامَنُوا لَا تَدْخُلُوا بُيُوتًا غَيْرَ بُيُوتِكُمْ حَتَّى تَسْتَأْذِنُوا وَتُسَلِّمُوا عَلَى أَهْلِهَا ذَلِكَ خَيْرٌ لَكُمْ لَعَلَّكُمْ تَذَكَّرُونَ ﴿٢٧﴾

فَإِنْ لَمْ تَجِدُوا فِيهَا أَحَدًا فَلَا تَدْخُلُوهَا حَتَّى يُؤْذَنَ لَكُمْ وَإِنْ

e se vi si dice: «Andatevene!», tornatevene indietro. Ciò è più puro per voi. Allah ben conosce quel che fate.

29. «Non ci sarà colpa da parte vostra se entrerete in case diverse dalle abitazioni, nelle quali si trovi qualcosa a voi utile». Allah conosce quello che palesate e quello che nascondete.

30. Di' ai credenti di abbassare il loro sguardo e di essere casti. Ciò è più puro per loro. Allah ben conosce quello che fanno.

31. E di' alle credenti di abbassare i loro sguardi ed essere caste e di non mostrare, dei loro ornamenti, se non quello che appare; di lasciar scendere il loro velo fin sul petto e non mostrare i loro ornamenti ad altri che ai loro mariti, ai loro padri, ai padri dei loro mariti, ai loro figli, ai figli dei loro mariti, ai loro fratelli, ai figli dei loro fratelli, alle loro donne, alle schiave che possiedono, ai servi maschi che non hanno desiderio, ai ragazzi impuberi che non hanno interesse per le parti nascoste delle donne. E non battano

qīla lakumu- rji'ū fa-rji'ū
huwa 'azkā lakum wa-l-
lāhu bi-mā ta'malūna
'alīm

29. laysa 'alaykum junāḥun
'an tadḥulū buyūtan gayra
maskūnatin fihā matā'un-
lakum wa-l-lāhu ya'lamu
mā tubdūna wa mā
taktumūn

30. qul li-l-mu'minīna
yaḡuḍḍū min 'abṣārihim
wa yaḥfazū furūjahum
ḍālika 'azkā lahum 'inna-
l-lāha ḥābirun bimā yaṣna'un

31. wa qul li-l-mu'mināti
yaḡuḍḍna min 'abṣārihinna
wa yaḥfazna furūjahunna
wa lā yubdīna zīnatahunna
'illā mā ṣāhara minhā wa-l-
yaḍribna bi-ḥumūrihinna
'alā juyūbihinna wa lā
yubdīna zīnatahunna
'illā li-bu'ūlatihinna 'aw
'ābā'ihinna 'aw 'ābā'i
bu'ūlatihinna 'aw 'abnā'ihinna
'aw 'abnā'i bu'ūlatihinna
'aw 'iḥwānihinna 'aw
banī 'iḥwānihinna 'aw
banī 'aḥawātihinna 'aw
nisā'ihinna 'aw mā malakat
'aymānuhunna 'awi-t-tābi'na
gayri 'ūli-l-'irbati minā-r-rijālī

قِيلَ لَكُمْ اَرْجِعُوا فَاَرْجِعُوا هُوَ
اَزْكٰى لَكُمْ وَاللّٰهُ يَمَّا تَعْمَلُوْنَ
عَلِيْمٌ ۝۲۸

لَيْسَ عَلَيْكُمْ جُنَاحٌ اَنْ تَدْخُلُوْا
بُيُوْتًا غَيْرَ مَسْكُوْنَةٍ فِيْهَا مَتَعٌ
لَّكُمْ وَاللّٰهُ يَعْلَمُ مَا تُبْدُوْنَ
وَمَا تَكْتُمُوْنَ ۝۲۹

قُلْ لِّلْمُؤْمِنِيْنَ بَعْضُوْا مِنْ
اَبْصَرِهِمْ وَيَحْفَظُوْا فُرُوْجَهُمْ ذٰلِكَ
اَزْكٰى لَهُمْ اِنَّ اللّٰهَ حٰئِرٌ بِمَا
يَصْنَعُوْنَ ۝۳۰

وَقُلْ لِّلْمُؤْمِنٰتِ بَعْضُضْنَ مِنْ
اَبْصَرِهِنَّ وَيَحْفَظْنَ فُرُوْجَهُنَّ
وَلَا يُبْدِيْنَ زِيْنَتَهُنَّ اِلَّا مَا ظَهَرَ
مِنْهَا وَلْيَضْحَكْنَ بِحُمْرِهِنَّ عَلٰى جُيُوْبِهِنَّ
وَلَا يُبْدِيْنَ زِيْنَتَهُنَّ اِلَّا لِبُعُوْلَتِهِنَّ
اَوْ اٰبَاۤءِهِنَّ اَوْ اَآۤءِۤاۤءٍ يُّعُوْلَتِهِنَّ
اَوْ اَبْنَاۤءِهِنَّ اَوْ اَبْنَآءَ يُّعُوْلَتِهِنَّ اَوْ
اِخْوَانِهِنَّ اَوْ بَنِي اِخْوَانِهِنَّ اَوْ
بَنِي اَخَوَاتِهِنَّ اَوْ نِسَاۤءِهِنَّ اَوْ مَا
مَلَكَتْ اَيْمَانُهُنَّ اَوَ التَّابِعِيْنَ
غَيْرِ اُولٰٓئِۤىۤا زِيْنَةً مِنَ الرِّجَالِ

i piedi sì da mostrare gli ornamenti che celano. Tornate pentiti ad Allah tutti quanti, o credenti, affinché possiate prosperare.

32. Unite in matrimonio quelli tra voi che non sono sposati e i vostri schiavi, maschi e femmine che siano onesti. E se sono bisognosi, Allah li arricchirà della Sua Grazia. Allah è largo nel dare e sapiente.

33. E coloro che non hanno [i mezzi] per sposarsi cerchino la castità, finché Allah non li arricchisca con la Sua Grazia. Ai vostri schiavi che ve lo chiedano concedete l'affrancamento contrattuale, se sapete che in essi c'è del bene, e date loro parte dei beni che Allah ha dato a voi. Per brama dei beni di questa vita, non costringete a prostituirsi le vostre schiave che vogliono mantenersi caste. E se vi sono costrette, ebbene a causa di tale costrizione Allah concederà il Suo perdono e la Sua misericordia.

34. Già vi rivelammo, in versetti chiarissimi, l'esempio di coloro che vi precedettero, esortazione per i timorati.

'awi-ṭ-ṭifli-l-ladīna lam yazharū 'alā 'awrāti-n-nisā'i wa lā yaḍribna bi-'arjulihinna li-yu'lama mā yuhfina min zinatihinna wa tūbū 'ila-l-lāhi jamī'an 'ayyuhā-l-mu'minūna la'allakum tufliḥūn

32. wa 'ankiḥu-l-'ayāmā minkum wa-ṣ-ṣāliḥīna min 'ibādikum wa 'imā'ikum 'in yakūnū fuqarā'a yuḡnihimu-l-lāhu min faḍliḥi wa-l-lāhu wāsi'un 'alīm

33. wa-l-yasta'fī-l-ladīna lā yajidūna nikāḥan ḥattā yuḡniyahumu-l-lāhu min faḍliḥi wa-l-ladīna yabtagūna-l-kitāba mim mā malakat 'aymānuhum fa-kātibūhum 'in 'alimtum fihim ḥayran wa 'ātūhum-min māli-l-lāhi-l-ladī 'ātākum wa lā tukriḥū fatayātikum 'ala-l-biḡā'i 'in 'aradna taḥaṣṣunan li-tabtagū 'araḍa-l-ḥayāti-d-dunyā wa man yukriḥhunna fa-'inna-l-lāha min ba'di 'ikrāhihinna gafūrun-rahīm

34. wa la-qad 'anzalnā 'ilaykum 'āyātin-mubayyinātin wa maṭalan min-l-ladīna ḥalaw min qablikum wa maw'izatan li-l-muttaqīn

أَوِ الْطِفْلِ الَّذِينَ لَمْ يَظْهَرُوا عَلَى عَوْرَاتِ النِّسَاءِ وَلَا يَضْرِبْنَ بِأَرْجُلِهِنَّ لِيُعْلَمَ مَا يُخْفِينَ مِنْ زِينَتِهِنَّ وَتُوبُوا إِلَى اللَّهِ جَمِيعًا إِنَّهُ أَلْمُؤْمِنُونَ لَعَلَّكُمْ تَفْلِحُونَ ﴿٣١﴾ وَأَنْكِحُوا الْأَيَامَى مِنْكُمْ وَالصَّالِحِينَ مِنْ عِبَادِكُمْ وَلِمَا بَيْكُمْ إِنْ يَكُونُوا فُقَرَاءَ يُغْنِهِمُ اللَّهُ مِنْ فَضْلِهِ وَاللَّهُ وَاسِعٌ عَلِيمٌ ﴿٣٢﴾

وَلَيْسَتَعْفِفِ الَّذِينَ لَا يَجِدُونَ نِكَاحًا حَتَّى يُغْنِيَهُمُ اللَّهُ مِنْ فَضْلِهِ وَالَّذِينَ يَبْتَغُونَ الْكِتَابَ مِمَّا مَلَكَتْ أَيْمَانُكُمْ فَكَاتِبُوهُمْ إِنْ عَلِمْتُمْ فِيهِمْ خَيْرًا وَءَاتُوهُمْ مِنْ مَالِ اللَّهِ الَّذِي آتَاكُمْ وَلَا تَكْرَهُوا فَتَيْتَكُمْ عَلَى الْبِغَاءِ إِنْ أَرَدْتُمْ تَحَصُّنًا لِنَبْتَغُوا عَرَضَ الْحَيَاةِ الدُّنْيَا وَمَنْ يُكْرِهِنْ فَإِنَّ اللَّهَ مِنْ بَعْدِ إِكْرَاهِهِمْ غَفُورٌ رَحِيمٌ ﴿٣٣﴾

وَلَقَدْ أَنْزَلْنَا إِلَيْكُمْ آيَاتٍ مُبَيِّنَاتٍ وَمَثَلًا مِنَ الَّذِينَ خَلَوْا مِنْ قَبْلِكُمْ وَمَوْعِظَةً لِّلْمُتَّقِينَ ﴿٣٤﴾

35. Allah è la luce dei cieli e della terra. La Sua luce è come quella di una nicchia in cui si trova una lampada, la lampada è in un cristallo, il cristallo è come un astro brillante; il suo combustibile viene da un albero benedetto, un olivo né orientale né occidentale, il cui olio sembra illuminare senza neppure essere toccato dal fuoco. Luce su luce. Allah guida verso la Sua luce chi vuole Lui e propone agli uomini metafore. Allah è onnisciente.

36. [E si trova questa luce] nelle case che Allah ha permesso di innalzare, in cui il Suo Nome viene menzionato, in cui al mattino e alla sera Egli è glorificato

37. da uomini che il commercio e gli affari non distraggono dal ricordo di Allah, dall'esecuzione dell'orazione, dall'erogazione della decima e che temono il Giorno in cui i cuori e gli sguardi saranno sconvolti.

38. Affinché Allah li compensi delle loro opere più belle e aggiunga loro della Sua Grazia. Allah provvede a chi vuole senza misura.

35. allāhu nūru-s-samāwāti wa-l-'arḍi maṭalu nūrihī ka-miškātīn fihā miṣbāḥun 'al-miṣbāḥu fī zujājatin 'a-z-zujājatu ka-'annahā kawkabun durriyyun yūqadu min šajaratīn-mubārakatīn zaytūnatin-lā šarqiyyatin wa-lā garbiyyatin yakādu zaytuḥa yuḍī'u wa law lam tamsashu nārun nūrun 'alā nūrin yahdi-l-lāhu li-nūrihī man yašā'u wa yaqribu-l-lāhu-l-'amṭala li-n-nāsi wa-l-lāhu bi-kulli šay'in 'alīm

36. fī buyūtin 'adīna-l-lāhu 'an turfa'a wa yuḍkara fiḥa-smuhū yusabbiḥu lahū fiḥā bi-l-ḡduwwi wa-l-'aṣāl

37. rijālun-lā tulhīhim tijāratun wa-lā bay'un 'an ḍikri-l-lāhi wa-'iḡāmi-ṣ-ṣalāti wa-'itā'i-z-zakāti yaḥāfūna yawman tataqallabu fiḥi-l-qulūbu wa-l-'abṣār

38. li-yajziyahumu-l-lāhu 'aḥsana mā 'amilū wa yazīdahum-min faḍliḥi wa-l-lāhu yarzuqu man yašā'u bi-ḡayri ḥisāb

اللَّهُ نُورُ السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ مِثْلُ نُورِهِ كَمِشْكَاةٍ فِيهَا مِصْبَاحٌ الْمِصْبَاحُ فِي زُجَاجَةٍ الزُّجَاجَةُ كَأَنَّهَا كَوْكَبٌ دُرِّيٌّ يُوقَدُ مِنْ شَجَرَةٍ مُبَارَكَةٍ زَيْتُونَةٍ لَا شَرْقِيَّةٍ وَلَا غَرْبِيَّةٍ يَكَادُ زَيْتُهَا يُضِيءُ وَلَوْ لَمْ تَمْسَسْهُ نَارٌ نُّورٌ عَلَى نُورٍ يَهْدِي اللَّهُ لِنُورِهِ مَنْ يَشَاءُ وَيَضْرِبُ اللَّهُ الْأَمْثَالَ لِلنَّاسِ وَاللَّهُ بِكُلِّ شَيْءٍ عَلِيمٌ ﴿٣٥﴾

فِي بُيُوتٍ أُذِنَ لِلَّهِ أَنْ تَرْفَعَ وَيُذَكَّرَ فِيهَا أَسْمُهُ يُسَبِّحُ لَهُ فِيهَا بِالْغُدُوِّ وَالْآصَالِ ﴿٣٦﴾

رِجَالٌ لَا تُلْهِيهِمْ تِجَارَةٌ وَلَا بَيْعٌ عَنْ ذِكْرِ اللَّهِ وَإِقَامِ الصَّلَاةِ وَإِيتَاءِ الزَّكَاةِ يَخَافُونَ يَوْمًا تَتَقَلَّبُ فِيهِ الْقُلُوبُ وَالْأَبْصَارُ ﴿٣٧﴾

لِيَجْزِيََهُمُ اللَّهُ أَحْسَنَ مَا عَمِلُوا وَيَزِيدَهُم مِّن فَضْلِهِ وَاللَّهُ يَرْزُقُ مَنْ يَشَاءُ بِغَيْرِ حِسَابٍ ﴿٣٨﴾

39. Quanto a coloro che sono miscredenti, le loro opere sono come un miraggio in una piana desertica che l'assetato scambia per acqua e poi, quando vi giunge, non trova nulla; anzi, nei pressi trova **Allah** che gli salda il conto. **Allah** è rapido al conto.

40. Oppure [le loro opere sono paragonabili] a tenebre di un mare profondo, le onde lo coprono, [onde] al di sopra delle quali si ergono [altre] onde sulle quali vi sono le nuvole. [Ammassi di] tenebre le une sulle altre, dove l'uomo che stende la mano quasi non può vederla. Per colui cui **Allah** non ha dato la luce, non c'è alcuna luce.

41. Non vedi come **Allah** è glorificato da tutti coloro che sono nei cieli e sulla terra e gli uccelli che dispiegano [le ali]? Ciascuno conosce come adora Lo e renderGli gloria. **Allah** ben conosce quello che fanno.

42. Appartiene ad **Allah** la sovranità sui cieli e sulla terra. Verso **Allah** è il ritorno ultimo.

39. wa-l-laḍīna kafarū 'a'māluhum ka-sarābin bi-qī'atin yaḥsabuhu-ẓ-ẓam'ānu mā'an ḥattā 'idā jā'ahū lam yajidhu šay'an wa wajada-l-lāha 'indahū fa-waffāhu ḥisābahū wa-l-lāhu sarī'u-l-ḥisāb

40. 'aw ka-ẓulumātin fī baḥrin-lujjiyyin yağšāhu mawjun min fawqihī mawjun min fawqihī saḥābun ẓulumātun ba'duhā fawqa ba'din 'idā 'aḥraja yadahū lam yakad yarāhā wa man-lam yaj'al-l-lāhu lahū nūran fa-mā lahū min-nūr

41. 'a-lam tara 'anna-l-lāha yusabbiḥu lawū man fi-s-samāwāti wa-l-'arḍi wa-ṭ-ṭayru šaffātin kullun qad 'alima šalātahū wa tasbiḥahū wa-l-lāhu 'alimūn bi-mā yaf'alūn

42. wa li-l-lāhi mulku-s-samāwāti wa-l-'arḍi wa 'ila-l-lāhi-l-mašīr

وَالَّذِينَ كَفَرُوا أَعْمَلُهُمْ كَسَرَابٍ يَفْبِقُهُ يَحْسَبُ الظَّمْآنُ مَاءً حَتَّى إِذَا جَاءَهُ لَمْ يَجِدْهُ شَيْئًا وَوَجَدَ اللَّهَ عِنْدَهُ فَوَفَّاهُ حِسَابَهُ وَاللَّهُ سَرِيعُ الْحِسَابِ ﴿٣٩﴾

أَوْ كَظُلُمَاتٍ فِي بَحْرٍ لُجِّيٍّ يَغْشَاهُ مَوْجٌ مِّنْ فَوْقِهِ مَوْجٌ مِّنْ فَوْقِهِ سَحَابٌ ظُلُمَاتٌ بَعْضُهَا فَوْقَ بَعْضٍ إِذَا أَخْرَجَ يَدَهُ لَمْ يَكِدْ يَرُهَا وَمَنْ لَّمْ يَجْعَلِ اللَّهُ لَهُ نُورًا فَمَا لَهُ مِن نُّورٍ ﴿٤٠﴾

أَلَمْ تَرَ أَنَّ اللَّهَ يُسَبِّحُ لَهُ مَن فِي السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ وَالطَّيْرُ صَبَّحَتْ كُلٌّ قَدٍ عَلَيْهِ صَلَاتُهُ وَتَسْبِيحُهُ وَاللَّهُ عَلِيمٌ بِمَا يَفْعَلُونَ ﴿٤١﴾

وَلِلَّهِ مُلْكُ السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ وَإِلَى اللَّهِ الْمَصِيرُ ﴿٤٢﴾

43. Non vedi che **Allah** spinge le nuvole e poi le raduna per farne ammassi? E vedi la pioggia scaturire dai loro recessi. E fa scendere dal cielo montagne gonfie di grandine. Colpisce con esse chi vuole e ne preserva chi vuole e per poco il lampo della folgore [che le accompagna] non rapisce la vista.

44. **Allah** alterna la notte e il giorno. Questa è certamente una lezione per coloro che hanno occhi [per vedere].

45. Dall'acqua **Allah** ha creato tutti gli animali. Alcuni di loro strisciano sul ventre, altri camminano su due piedi e altri su quattro. **Allah** crea ciò che vuole. In verità **Allah** è onnipotente.

46. Già rivelammo segni chiarissimi. **Allah** dirige chi vuole Lui sulla retta via.

47. Dicono: «Crediamo in **Allah** e nel Messaggero e obbediamo», poi alcuni di loro volgono le spalle. Costoro non sono affatto credenti.

43. 'a-lam tara 'anna-l-lāha yuzji saḥāban ṭumma yu'allifu baynahū ṭumma yaj'aluhū rukāman fa-tara-l-wadqa yaḥruju min ḥilāliḥi wa yunazzilu min-s-samā'i min jibālīn fiḥā min baradin fa-yuṣību biḥi man yašā'u wa yaṣrifuhū 'an-man yašā'u yakādu sanā barqihī yaḥhabu bi-l-'abṣār

44. yuqallibu-l-lāhu-l-layla wa-n-nahāra 'inna fī ḍalika la-'ibratan li-'ūli-l-'abṣār

45. wa-l-lāhu ḥalaqa kulla dābbatin min-mā'in fa-minhum man yamṣī 'alā baṭniḥi wa minhum-man yamṣī 'alā rijlayni wa minhum-man yamṣī 'alā 'arba'in yaḥluqu-l-lāhu mā yašā'u 'inna-l-lāha 'alā kulli šay'in qadīr

46. la-qad 'anzalnā 'āyatin-mubayyinātin wa-l-lāhu yahdi man yašā'u 'ilā širāṭin-mustaḳīm

47. wa yaqūlūna 'āmannā bi-l-lāhi wa bi-r-rasūli wa 'aṭa'nā ṭumma yatawallā fariqun-minhum-min ba'di ḍalika wa mā 'ulā'ika bi-l-mu'minīn

أَلَمْ تَرَ أَنَّ اللَّهَ يَرْجِي سَحَابًا ثُمَّ يُؤَلِّفُ بَيْنَهُ ثُمَّ يَجْعَلُهُ رُكَامًا فَتَرَى الْوَدَقَ يَخْرُجُ مِنْ خِلَالِهِ وَيُنَزِّلُ مِنَ السَّمَاءِ مِنْ جِبَالٍ فِيهَا مِنْ بَرَدٍ فَيُصِيبُ بِهِ مَنْ يَشَاءُ وَيَصْرِفُهُ عَنِ مَنْ يَشَاءُ يَكَادُ سَنَا بَرْقُهُ يَذْهَبُ بِالْأَبْصَرِ ﴿٤٣﴾

يُقَلِّبُ اللَّهُ اللَّيْلَ وَالنَّهَارَ إِنَّ فِي ذَلِكَ لَعِبْرَةً لَأُولِي الْأَبْصَارِ ﴿٤٤﴾

وَاللَّهُ خَلَقَ كُلَّ دَابَّةٍ مِنْ مَاءٍ فَمِنْهُمْ مَنْ يَمْشِي عَلَى بَطْنِهِ وَمِنْهُمْ مَنْ يَمْشِي عَلَى رِجْلَيْنِ وَمِنْهُمْ مَنْ يَمْشِي عَلَى أَرْبَعٍ يَخْلُقُ اللَّهُ مَا يَشَاءُ إِنَّ اللَّهَ عَلَى كُلِّ شَيْءٍ قَدِيرٌ ﴿٤٥﴾

لَقَدْ أَنْزَلْنَا آيَاتٍ مُبَيِّنَاتٍ وَاللَّهُ يَهْدِي مَنْ يَشَاءُ إِلَى صِرَاطٍ مُسْتَقِيمٍ ﴿٤٦﴾

وَيَقُولُونَ آمَنَّا بِاللَّهِ وَبِالرَّسُولِ وَأَطَعْنَا ثُمَّ يَتَوَلَّى فَرِيقٌ مِمَّنْ مِنْ بَعْدِ ذَلِكَ وَمَا أُولَئِكَ بِالْمُؤْمِنِينَ ﴿٤٧﴾

48. Quando vengono chiamati ad Allah e al Suo Inviato affinché egli giudichi tra di loro, alcuni si sottraggono.

49. Se il diritto fosse dalla loro parte, allora verrebbero a lui sottomessi!

50. C'è una malattia nei loro cuori? dubitano? O credono forse che Allah e il Suo Inviato li opprimano? No, sono loro gli ingiusti!

51. Quando i credenti sono chiamati ad Allah e al Suo Inviato affinché egli giudichi tra loro, la loro risposta è «Ascoltiamo e obbediamo». Essi sono coloro che prospereranno!

52. Coloro che obbediscono ad Allah e al Suo Inviato paventano Allah e Lo temono. Essi sono coloro che avranno il successo!

53. Giurano in [Nome di] Allah con solenni dichiarazioni che se tu dessi loro l'ordine, uscirebbero [a combattere]. Di': «Non giurate. La vostra obbedienza [verbale] è ben nota! Allah ben conosce quello che fate».

48. wa 'idā du'ū 'ilā-l-lāhi wa rasūlihī li-yahkuma baynahum 'idā farīqun-minhum-mu'riḍūn

49. wa 'in yakun-lahumu-l-ḥaqqu ya'tū 'ilayhi muḍ'inin

50. 'a-fī-qulūbihim-maraḍun 'ami-rtābū 'am yaḥāfūna 'an yaḥīfa-l-lāhu 'alayhim wa rasūluḥū bal 'ulā'ika humu-ḡ-ḡālimūn

51. 'innamā kāna qawla-l-mu'minīn 'idā du'ū 'ilā-l-lāhi wa rasūlihī li-yahkuma baynahum 'an yaqūlū sami'nā wa 'aṭa'nā wa 'ulā'ika humu-l-muflīḥūn

52. wa man yuṭī'i-l-lāha wa rasūlahū wa yaḥṣa-l-lāha wa yattaqī fa-'ulā'ika humu-l-fā'izūn

53. wa 'aqsamū bi-l-lāhi jahda 'aymānīhim la-'in 'amartahum la-yahrujunna qul-lā tuqsimū ṭā'atun-ma'rūfatun 'inna-l-lāha ḥabīrun bi-mā ta'malūn

وَإِذَا دُعُوا إِلَى اللَّهِ وَرَسُولِهِ لِيَحْكُمَ بَيْنَهُمْ إِذَا فَرِيقٌ مِنْهُمْ مُعْرِضُونَ ﴿٤٨﴾

وَأَن يَكُنْ لَهُمُ الْحَقُّ يَأْتُوا إِلَيْهِ مُذْعِبِينَ ﴿٤٩﴾

أَفِي قُلُوبِهِمْ مَرَضٌ أَمْ ارْتَابُوا أَمْ يَخَافُونَ أَن يَحِيفَ اللَّهُ عَلَيْهِمْ وَرَسُولُهُ ۚ بَلْ أُولَٰئِكَ هُمُ الظَّالِمُونَ ﴿٥٠﴾

إِنَّمَا كَانَ قَوْلَ الْمُؤْمِنِينَ إِذَا دُعُوا إِلَى اللَّهِ وَرَسُولِهِ لِيَحْكُمَ بَيْنَهُمْ أَن يَقُولُوا سَمِعْنَا وَأَطَعْنَا ۚ وَأُولَٰئِكَ هُمُ الْمُفْلِحُونَ ﴿٥١﴾

وَمَن يُطِيعِ اللَّهَ وَرَسُولَهُ وَيُخَشِ اللَّهَ وَتَقَى فَإُولَٰئِكَ هُمُ الْفَائِزُونَ ﴿٥٢﴾

* وَأَقْسَمُوا بِاللَّهِ جَهْدَ أَيْمَانِهِمْ لَئِنْ أَمَرْتَهُمْ لَيَخْرُجُنَّ قُلْ لَا تُقْسِمُوا طَاعَةٌ مَّعْرُوفَةٌ إِنَّ اللَّهَ خَبِيرٌ بِمَا تَعْمَلُونَ ﴿٥٣﴾

54. Di': «Obbedite ad Allah e obbedite all'Inviato». Se poi volgete le spalle, [sappiate che] a lui incomberà il suo peso e a voi il vostro. Se obbedirete sarete ben guidati. L'Inviato non deve che trasmettere in modo esplicito [il Messaggio].

55. Allah ha promesso a coloro che credono e compiono il bene di farne [Suoi] vicari sulla terra, come già fu per quelli che li precedettero, di rafforzarli nella religione che Gli piacque dar loro e di trasformare in sicurezza il loro timore. Mi adoreranno senza associarMi alcunché. Quanto a colui che dopo di ciò ancora sarà miscredente... Ecco quelli che sono iniqui!

56. Eseguite l'orazione, versate la decima e obbedite all'Inviato, sì che possiate essere oggetto della misericordia.

57. Non crediate che i miscredenti possano opporsi alla potenza [di Allah] sulla terra. Il Fuoco sarà il loro asilo; qual tristo destino!

54. qul 'aṭī'u-l-lāha wa 'aṭī'u-r-rasūla fa-'in tawallaw fa-'inna-mā 'alayhi mā ḥummila wa 'alaykum-mā ḥummiltum wa 'in tuṭī'ūhu tahtadū wa mā 'ala-r-rasūli 'illa-l-balāgu-l-mubīn

55. wa'ada-l-lāhu-l-laḍīna 'āmanū minkum wa 'a m i l u - ṣ - ṣ ā l i ḥ ā t i la-yastahḥifannahum fi-l-'arḍi ka-ma-stahḥafa-l-laḍīna min qablihim wa la-yumakkinanna lahum dīnahum-l-laḍī-rtaḍā lahum wa la-yubaddilannahum -min ba'di ḥawfihim 'amnan ya'budūnāni lā yuṣṣrikūna bī ṣay'an wa man kafara ba'da ḍālika fa-'ulā'ika humu-l-fāsiqūn

56. wa 'aqīmu-ṣ-ṣalāta wa 'ātu-z-zakāta wa 'aṭī'u-r-rasūla la'allakum turḥamūn

57. lā taḥsabanna-l-laḍīna kafarū mu'jizīna fi-l-'arḍi wa ma'wāhumu-n-nāru wa la-bi'sa-l-maṣīr

قُلْ أَطِيعُوا اللَّهَ وَأَطِيعُوا الرَّسُولَ فَإِنْ تَوَلَّوْا فَإِنَّمَا عَلَيْهِ مَا حُمِّلَ وَعَلَيْكُمْ مَا حُمِّلْتُمْ وَإِنْ تُطِيعُوا تَهْتَدُوا وَمَا عَلَى الرَّسُولِ إِلَّا الْبَلَاغُ الْمُبِينُ ﴿٥٤﴾

وَعَدَ اللَّهُ الَّذِينَ ءَامَنُوا مِنْكُمْ وَفَعَلُوا الصَّالِحَاتِ لَيَسْتَخْلِفَنَّهُمْ فِي الْأَرْضِ كَمَا اسْتَخْلَفَ الَّذِينَ مِنْ قَبْلِهِمْ وَلَيُمَكِّنَنَّ لَهُمْ دِينَهُمُ الَّذِي ارْتَضَى لَهُمْ وَلَيُبَدِّلَنَّهُمْ مِنْ بَعْدِ خَوْفِهِمْ أَمْنًا يَعْبُدُونَنِي لَا يُشْرِكُونَ بِي شَيْئًا وَمَنْ كَفَرَ بَعْدَ ذَلِكَ فَأُولَٰئِكَ هُمُ الْفَاسِقُونَ ﴿٥٥﴾

وَأَقِمُوا الصَّلَاةَ وَءَاتُوا الزَّكَاةَ وَأَطِيعُوا الرَّسُولَ لَعَلَّكُمْ تُرْحَمُونَ ﴿٥٦﴾

لَا تَحْسَبَنَّ الَّذِينَ كَفَرُوا مُعْجِزِينَ فِي الْأَرْضِ وَمَا لَهُمْ مِنَ النَّارِ وَلَيْسَ إِلَّا الْمَصِيرُ ﴿٥٧﴾

58. O voi che credete, vi chiedono il permesso [di entrare] i vostri servi e quelli che ancora sono impuberi, in tre momenti [del giorno]: prima dell'orazione dell'alba, quando vi spogliate dei vostri abiti a mezzogiorno e dopo l'orazione della notte. Questi sono tre momenti di riservatezza per voi. A parte ciò, non ci sarà alcun male né per voi né per loro se andrete e verrete gli uni presso gli altri. Così Allah vi spiega i segni, e Allah è sapiente, saggio.

58. yā 'ayyuha-l-laḍīna 'amanū li-yasta'dinkumu-l-laḍīna malakat 'aymānukum wa-l-laḍīna lam yabluḡu-l-ḥuluma minkum ṭalāṭa marrātin min qabli ṣalāti-l-fajri wa ḥīna taḍā'una ṭiyābakum mina-ṣ-ṣaḥīrati wa min ba'di ṣalāti-l-'iṣā'i ṭalāṭu 'awrātin-lakum laysa 'alaykum wa lā 'alayhim junāḥūn ba'dahunna ṭawwāfūna 'alaykum ba'dukum 'alā ba'din ka-dālika yubayyinu-l-lāhu lakumu-l-'āyāti wa-l-lāhu 'alimun ḥakīm

59. E quando i vostri figli raggiungono la pubertà, chiedano il permesso [di entrare], come fanno quelli che prima di loro [la raggiunsero]. Così Allah vi spiega i Suoi segni, Allah è sapiente, saggio.

59. wa 'idā balaḡa-l-'aṭfālu minkumu-l-ḥuluma fa-li-yasta'dinū ka-ma-sta'dana-l-laḍīna min qablihim ka-dālika yubayyinu-l-lāhu la-kum 'āyātihī wa-l-lāhu 'alimun ḥakīm

60. Quanto alle donne in menopausa, che non sperano più di sposarsi, non avranno colpa alcuna se abbandoneranno i loro veli, senza peraltro mettersi in mostra; ma se saranno pudiche, meglio sarà per loro. Allah è Colui Che tutto ascolta e conosce.

60. wa-l-qawā'idu mina-n-nisā'i-l-lāti lā yarjūna nikāḥan fa-laysa 'alayhinna junāḥun 'an yaḍa'na ṭiyābahunna ḡayra mutabarrijātin bi-zīnatin wa 'an yasta'fina ḡayrunlahunna wa-l-lāhu samī'un 'alīm

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ ءَامَنُوا لَيْسَتْ ذُنُوبُ
الَّذِينَ مَلَكَتْ أَيْمَانُكُمْ وَالَّذِينَ
لَمْ يَبْلُغُوا الْحُلُمَ مِنْكُمْ ثَلَاثَ مَرَّاتٍ
مِنْ قَبْلِ صَلَاةِ الْفَجْرِ وَحِينَ
تَضَعُونَ ثِيَابَكُمْ مِنَ الظَّهِيرَةِ
وَمِنْ بَعْدِ صَلَاةِ الْعِشَاءِ ثَلَاثُ
عَوْرَاتٍ لَكُمْ لَيْسَ عَلَيْكُمْ وَلَا
عَلَيْهِمْ جُنَاحٌ بَعْدَهُنَّ طَوَفُونَ
عَلَيْكُمْ بَعْضُكُمْ عَلَى بَعْضٍ كَذَلِكَ
يُبَيِّنُ اللَّهُ لَكُمُ الْآيَاتِ
وَاللَّهُ عَلِيمٌ حَكِيمٌ ﴿٥٨﴾

وَإِذَا بَلَغَ الْأَطْفَالُ مِنْكُمْ
الْحُلُمَ فَلْيَسْتَأْذِنُوا كَمَا اسْتَأْذَنَ
الَّذِينَ مِنْ قَبْلِهِمْ كَذَلِكَ يُبَيِّنُ
اللَّهُ لَكُمْ ءَايَاتِهِ وَاللَّهُ عَلِيمٌ
حَكِيمٌ ﴿٥٩﴾

وَالْقَوَاعِدُ مِنَ النِّسَاءِ الَّتِي لَا
يَرْجُونَ نِكَاحًا فَلَيْسَ عَلَيْهِنَّ
جُنَاحٌ أَنْ يَضَعْنَ ثِيَابَهُنَّ
غَيْرَ مُتَبَرِّجَاتٍ بِزِينَةٍ وَأَنْ
يَسْتَعْفِفْنَ خَيْرٌ لَهُنَّ وَاللَّهُ
سَمِيعٌ عَلِيمٌ ﴿٦٠﴾

61. Non ci sarà colpa per il cieco, né per lo storpio, né per il malato, né per voi stessi, se mangerete nelle vostre case, o nelle case dei vostri padri, o nelle case delle vostre madri, o nelle case dei vostri fratelli, o nelle case delle vostre sorelle, o nelle case dei vostri zii paterni, o nelle case delle vostre zie paterne, o nelle case dei vostri zii materni, o nelle case delle vostre zie materne o in [altre] case di cui possediate le chiavi o presso un vostro amico. E nessuna colpa se mangerete in compagnia o da soli. Quando entrate nelle case datevi il saluto, benedetto e puro, che viene da Allah. Così Allah vi spiega i Suoi segni, affinché comprendiate.

61. laysa 'ala-l-'a'mā ḥarajun wa lā 'ala-l-'a'raji ḥarajun wa lā 'ala-l-marīdi ḥarajun wa lā 'alā 'anfusikum 'an ta'kulū min buyūtikum 'aw buyūti 'ummahātikum 'aw buyūti 'iḥwanikum 'aw buyūti 'aḥawātikum 'aw buyūti 'a'māmikum 'aw buyūti 'ammātikum 'aw buyūti 'aḥwālikum 'aw buyūti ḥālātikum 'aw mā malaktum-mafātīḥahū 'aw ṣadīqikum laysa 'alaykum junāḥun 'an ta'kulū jamī'an 'aw 'aštātān fa-'idā daḥaltum buyūtan fa-sallimū 'alā 'anfusikum taḥiyyatan min 'indi-l-lāhi mubārakatan ṭayyibatan ka-dālika yubayyinu-l-lāhu lakumu-l-'āyāti la'allakum ta'qilūn

لَيْسَ عَلَى الْأَعْمَى حَرَجٌ وَلَا عَلَى الْأَعْرَجِ حَرَجٌ وَلَا عَلَى الْمَرِيضِ حَرَجٌ وَلَا عَلَى أَنْفُسِكُمْ أَنْ تَأْكُلُوا مِنْ بُيُوتِكُمْ أَوْ بُيُوتِ آبَائِكُمْ أَوْ بُيُوتِ أُمَّهَاتِكُمْ أَوْ بُيُوتِ إِخْوَانِكُمْ أَوْ بُيُوتِ أَخَوَاتِكُمْ أَوْ بُيُوتِ أَعْمَامِكُمْ أَوْ بُيُوتِ عَمَّاتِكُمْ أَوْ بُيُوتِ أَخَوَاتِكُمْ أَوْ بُيُوتِ خَالَاتِكُمْ أَوْ مَا مَلَكَتْكُمْ مَفَاتِحُهُ أَوْ صَدِيقِكُمْ لَيْسَ عَلَيْكُمْ جُنَاحٌ أَنْ تَأْكُلُوا جَمِيعًا أَوْ أَشْتَاتًا فَإِذَا دَخَلْتُمْ بُيُوتًا فَسَلِّمُوا عَلَى أَنْفُسِكُمْ تَحِيَّةً مِّنْ عِنْدِ اللَّهِ مُبْرَكَةً طَيِّبَةً كَذَلِكَ يُبَيِّنُ اللَّهُ لَكُمُ الْآيَاتِ لَعَلَّكُمْ تَعْقِلُونَ ﴿٦١﴾

62. [I veri] credenti sono coloro che credono in Allah e nel Suo Inviato e che, quando sono presso di lui per una questione che li accomuna, non se ne vanno senza chiedere il permesso [di congedarsi]. Coloro che chiedono il permesso sono quelli che credono in Allah e nel Suo Inviato. Se dunque ti chiedono il permesso per qualcosa che preme loro, concedilo a chi vuoi e chiedi ad Allah di perdonarli. In verità Allah è perdonatore, misericordioso.

62. 'innama-l-mu'minūna-l-laḍīna 'āmanū bi-l-lāhi wa rasūlihī wa 'idā kānū ma'ahū alā 'amrin jāmi'in lai yaḍhabū ḥattā yasta'dīnūhu inna-l-laḍīna yasta'dīnūnaka ulā'ika-l-laḍīna yu'minūna bi-l-lāhi wa rasūlihī fa-'idā sta'danūka li-ba'ḍi ša'nihim fa'dan li-man šī'ta minhum wa-staḡfir lahumu-l-lāha 'inna-l-lāha ḡafūrun-raḥim

63. Non rivolgetevi all'Inviato nello stesso modo in cui vi rivolgete gli uni agli altri. Allah ben conosce coloro che si defilano di nascosto. Coloro che si oppongono al suo comando stiano in guardia che non giunga loro una prova o non li colpisca un castigo doloroso.

63. lā taj'alū du'ā'a-rasūli baynakum ka-du'ā'i ba'dikum ba'dan qad ya'lamu-l-lāhu-l-laḍīna yatasallāna minkum liwāḍan fa-l-yaḥḍari-l-laḍīna yuḥālifūna 'an 'amrihī 'an tuṣibahum fitnatun 'aw yuṣibahum 'aḍābun 'alim

64. In verità ad Allah [appartiene] tutto ciò che è nei cieli e sulla terra. Egli conosce le vostre condizioni e nel Giorno in cui li ricondurrà a Sé li informerà a proposito del loro agire. Allah conosce ogni cosa.

64. 'alā 'inna li-l-lāhi mā fi-s-samāwāti wa-l-'arḍi qad ya'lamu mā 'antum 'alayhi wa yawma yurja'una 'ilayhi fa-yunabbi'uhum bi-mā 'amilū wa-l-lāhu bi-kulli šay'in 'alim

إِنَّمَا الْمُؤْمِنُونَ الَّذِينَ آمَنُوا بِاللَّهِ وَرَسُولِهِ وَإِذَا كَانُوا مَعَهُ عَلَى أَمْرٍ جَامِعٍ لَمْ يَذْهَبُوا حَتَّى يَسْتَأْذِنُوهُ إِنَّ الَّذِينَ يَسْتَأْذِنُونَكَ أُولَٰئِكَ الَّذِينَ يُؤْمِنُونَ بِاللَّهِ وَرَسُولِهِ فَإِذَا أَسْتَأْذَنُوكَ لِبَعْضِ شَأْنِهِمْ فَأَذِنَ لِمَنْ شِئْتَ مِنْهُمْ وَاسْتَغْفَرَ لَهُمُ اللَّهُ إِنَّ اللَّهَ غَفُورٌ رَحِيمٌ ﴿٦٢﴾

لَا تَجْعَلُوا دُعَاءَ الرَّسُولِ بَيْنَكُمْ كَدُعَاءِ بَعْضِكُمْ بَعْضًا قَدْ يَعْلَمُ اللَّهُ الَّذِينَ يَتَسَلَّلُونَ مِنْكُمْ لِوَاذًا فَلْيَحْذَرِ الَّذِينَ يُخَالِفُونَ عَنْ أَمْرِهِ أَنْ تُصِيبَهُمْ فِتْنَةٌ أَوْ يُصِيبَهُمْ عَذَابٌ أَلِيمٌ ﴿٦٣﴾

أَلَا إِنَّ لِلَّهِ مَا فِي السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ قَدْ يَعْلَمُ مَا أَنْتُمْ عَلَيْهِ وَيَوْمَ يُرْجَعُونَ إِلَيْهِ فَيُنَبِّئُهُم بِمَا عَمِلُوا وَاللَّهُ بِكُلِّ شَيْءٍ عَلِيمٌ ﴿٦٤﴾

SURA XXV.
(IL DISCRIMINE)

Pre-Eg. n. 42.
a parte i verss. 68 e 70. Di 77
versetti.
Il nome della sura deriva dal
primo versetto.

سُورَةُ الْفُرْقَانِ مَكِّيَّةٌ
رَبِّهَا 25 آيَاتُهَا 77

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-
raḥīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Benedetto Colui Che ha fatto
scendere il Discrimine sul Suo
servo, affinché potesse essere un
ammonitore per tutti i mondi.

1. tabāraka-l-laḍī nazzala-
l-furqāna 'alā 'abdihi li-
yakūna li-l-'ālamina naḍīrā

تَبَارَكَ الَّذِي نَزَّلَ الْفُرْقَانَ عَلَى
عَبْدِهِ لِيَكُونَ لِلْعَالَمِينَ نَذِيرًا ۝

2. Colui Cui [appartiene] la
sovranità dei cieli e della terra,
Che non si è preso figlio alcuno,
Che non ha consoci nella sovranità,
Che ha creato ogni cosa e le ha
dato giusta misura.

2. allaḍī lahū mulku-s-
samāwāti wa-l-'arḍi wa
lam yattaḥid waḷadan wa
lam yakun-lahū šarīkun
fi-l-mulki wa ḥalaqa kulla
šay'in fa-qaddarahū taqḍīrā

الَّذِي لَهُ مُلْكُ السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ
وَلَمْ يَتَّخِذْ وَلَدًا وَلَمْ يَكُنْ لَهُ
شَرِيكٌ فِي الْمَلِكِ وَخَلَقَ كُلَّ
شَيْءٍ فَقَدَرَهُ تَقْدِيرًا ۝

3. E invece si sono presi, all'infuori
di Lui, divinità che, esse stesse
create, nulla creano, e che non
sono in grado neanche di fare
il male o il bene a loro stesse,
che non son padrone né della
morte, né della vita, né della
Resurrezione.

3. wa-t-taḥaḍū min dūnihi
'ālihātan-lā yaḥluqūna šay'an
wa hum yuḥlaqūn wa lā
yamlikūna li-'anfusihiḥim
ḍarran wa lā naḥan wa lā
yamlikūna mawtan wa lā
ḥayātan wa lā nuṣūrā

وَاتَّخَذُوا مِنْ دُونِهِ ءَالِهَةً لَا
يَخْلُقُونَ شَيْئًا وَهُمْ يُخْلَقُونَ
وَلَا يَمْلِكُونَ لِأَنفُسِهِمْ ضَرًّا
وَلَا نَفْعًا وَلَا يَمْلِكُونَ مَوْتًا وَلَا
حَيَاةً وَلَا نُصُورًا ۝

4. I miscredenti dicono: «Tutto
questo non è altro che menzogna
che costui ha inventato con l'aiuto
di un altro popolo». Hanno
commesso ingiustizia e falsità.

4. wa qāla-l-laḍīna kafarū
'in hādān 'illān 'ifkun-i-
ftarāhu wa 'a'ānahu 'alayhi
qawmun 'āḥarūna fa-qad
jā'ū ḡulman wa zūrā

وَقَالَ الَّذِينَ كَفَرُوا إِنَّ هَذَا
إِلَّا إِفْكٌ أُفْرِنَهُ وَلَعَنَهُ
عَلَيْهِ قَوْمٌ ءَاخِرُونَ فَقَدْ جَاءُوا
ظُلْمًا وَزُورًا ۝

5. E dicono: «Favole degli antichi che si è fatto scrivere! Che gli dettano al mattino e alla sera».

5. wa qālū 'asāṭīru-l-'awwalīna-ktatabahā fa-hiya tumlā 'alayhi bukratan wa 'aṣīlā

وَقَالُوا أَأَسْطِيرُ الْأَوَّلِينَ
أَكْتَتَبَهَا فَهِيَ تُمْلَى عَلَيْهِ بُكْرَةً
وَأَصِيلًا ٥

6. Di': «Lo ha fatto scendere Colui Che conosce i segreti dei cieli e della terra. In verità è perdonatore, misericordioso».

6. qul 'anzalahu-l-ladī ya'lamu-s-sirra fi-s-samāwāti wa-l-'arḍi 'innahū kāna ḡafūran-rahīmā

قُلْ أَنْزَلَهُ الَّذِي يَعْلَمُ السِّرَّ فِي
السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ إِنَّهُ كَانَ
عَفُورًا رَحِيمًا ٦

7. E dicono: «Ma che Inviato è costui che mangia cibo e cammina nei mercati? Perché non è stato fatto scendere un angelo che fosse ammonitore assieme a lui?

7. wa qālū mā li-hāḍa-rasūli ya'kulu-ṭ-ṭa'āma wa yamšī fi-l-'aswāqi lawlā 'unzila 'ilayhi malakun fa-yakūna ma'ahū naḍīrā

وَقَالُوا مَالِ هَذَا الرَّسُولِ يَأْكُلُ
الطَّعَامَ وَيَمْشِي فِي الْأَسْوَاقِ
لَوْلَا أَنْزِلَ إِلَيْهِ مَلَكٌ فَيَكُونُ
مَعَهُ نَذِيرًا ٧

8. Perché non gli viene lanciato un tesoro [dal cielo]? Non ha neppure un suo giardino di cui mangiare [i frutti]?». Dicono gli ingiusti: «Voi seguite un uomo stregato!».

8. 'aw yulqā 'ilayhi kanzun 'aw takūna lahū jannatun ya'kulu minhā wa qāla-ṣ-ṣālimūna 'in tattabī'ūna 'illā rajulan-maṣḥūrā

أَوْ يُلْقَىٰ إِلَيْهِ كَنْزٌ أَوْ تَكُونُ
لَهُ جَنَّةٌ يَأْكُلُ مِنْهَا وَقَالَ
الظَّالِمُونَ إِن تَتَّبِعُونَ إِلَّا
رَجُلًا مَّسْحُورًا ٨

9. Guarda in che maniera ti considerano! Si sono sviati e non potranno [trovare] il sentiero.

9. unẓur kayfa ḍarabū laka-l-'amṭāla fa-ḍallū fa-lā yastaṭī'ūna sabīlā

أَنْظُرْ كَيْفَ ضَرَبُوا لَكَ
الْأَمْثَالَ فَضَلُّوا فَلَا يَسْتَطِيعُونَ
سَبِيلًا ٩

10. Benedetto Colui che, se vuole, ti concederà cose ancora migliori di queste: Giardini in cui scorrono i ruscelli e ti darà palazzi.

10. tabāraka-l-ladī 'in šā'a ja'ala laka ḥayran min ḍālika jannātin tajrī min taḥtiha-l-'anhāru wa yaj'al-laka quṣūrā

تَبَارَكَ الَّذِي إِنْ شَاءَ جَعَلَ لَكَ
خَيْرًا مِنْ ذَلِكَ جَنَّاتٍ تَجْرِي مِنْ تَحْتِهَا
الْأَنْهَارُ وَيَجْعَلُ لَكَ فُصُورًا ١٠

11. Invece tacciano di menzogna l'Ora. Per coloro che tacciano di menzogna l'Ora, abbiamo preparato la Fiamma;

12. e quando li vedrà da lontano, potranno sentirne la furia e il crepito.

13. E quando, legati insieme, saranno gettati in uno spazio angusto, invocheranno l'annientamento totale.

14. [Sarà detto loro]: «Oggi non invocate l'annientamento una sola volta, ma invocatelo molte volte».

15. Di': «È forse meglio questa [Fiamma] o il Giardino perpetuo che è stato promesso ai timorati come premio e ultima destinazione?

16. Avranno colà tutto ciò che desidereranno e perpetua dimora». Promessa che il tuo Signore manterrà.

17. Il Giorno in cui saranno riuniti, essi e coloro che adoravano all'infuori di Allah, [Egli] dirà [a questi ultimi]: «Siete voi che avete sviato questi Miei servi o hanno smarrito la via da soli?».

11. bal kaḍḍabū bi-s-sā'ati wa 'a'tadnā li-man kaḍḍaba bi-s-sā'ati sa'irā

12. 'idā ra'athum min-makānin ba'idin sami'ū lahā taḡayyuẓan wa zafrā

13. wa 'idā 'ulqū minhā makānan ḡayyiqan-muqarranīna da'aw hunālika ṭubūrā

14. lā tad'u-l-yawma ṭubūran wāḥidan wa-d'ū ṭubūran kaṭīrā

15. qul 'a-dālika ḡayrun 'am jannatu-l-ḥuldi-l-latī wu'ida-l-muttaqūna kānat lahum jazā'an wa maṣīrā

16. lahum fīhā mā yaṣā'ū na ḡālīdīna kāna 'alā rabbika wa'dan-mas'ulā

17. wa yawma yaḡṣuruhum wa mā ya'budūna min dūni-l-lāhi fa-yaqūlu 'a-'antum 'aḍlaltum 'ibādī ha'ulā'i 'am hum ḡallu-s-sabīla

بَلْ كَذَّبُوا بِالسَّاعَةِ وَأَعْتَدْنَا لِمَنْ كَذَّبَ بِالسَّاعَةِ سَعِيرًا ۝۱۱

إِذَا رَأَوْهُمْ مِنْ مَكَانٍ بَعِيدٍ سَمِعُوا لَهُمْ تَغِيظًا وَزَفِيرًا ۝۱۲

وَإِذَا أُلْقُوا مِنْهَا مَكَانًا ضَيِّقًا مُقَرَّنِينَ دَعَوْا هُنَالِكَ ثُبُورًا ۝۱۳

لَا تَدْعُوا الْيَوْمَ ثُبُورًا وَاحِدًا وَادْعُوا ثُبُورًا كَثِيرًا ۝۱۴

قُلْ أَدْنَاكَ خَيْرٌ أَمْ جَنَّةُ الْخُلْدِ الَّتِي وُعِدَ الْمُتَّقُونَ كَانَتْ لَهُمْ جَزَاءٌ وَمَصِيرًا ۝۱۵

لَهُمْ فِيهَا مَا يَشَاءُونَ خَالِدِينَ كَانَ عَلَى رَبِّكَ وَعْدًا مَسْئُولًا ۝۱۶

وَيَوْمَ يُخْشَرُهُمْ وَمَا يَعْبُدُونَ مِنْ دُونِ اللَّهِ فَيَقُولُ ءَأَنْتُمْ أَضَلَلْتُمْ عِبَادِي هَؤُلَاءِ أَمْ هُمْ ضَلُّوا السَّبِيلَ ۝۱۷

18. Risponderanno: «Gloria a Te! Che vantaggio avremmo avuto a scegliere alleati e protettori all'infuori di Te? Ma Tu colmastili loro e i loro avi di [tanta ricchezza di] beni, [che] dimenticarono il Ricordo [di Te] e furono uomini perduti».

18. qālū subhānaka mā kāna yanbagī lanā 'annattaḥida min dūnika min 'awliyā'a wa lākinmatta'tahum wa 'ābā'ahum ḥattā nasu-d-dikra wa kānū qawman būrā

قَالُوا سُبْحَانَكَ مَا كَانَ يَنْبَغِي لَنَا أَنْ نَتَّخِذَ مِنْ دُونِكَ مِنْ أَوْلِيَاءَ وَلَكِنْ مَتَّعْتُهُمْ وَآبَاءَهُمْ حَتَّى نَسُوا الذِّكْرَ وَكَانُوا قَوْمًا بُورًا ﴿١٨﴾

19. «Già hanno smentito quello che dite. Non potrete sfuggire [al castigo], né avrete soccorso alcuno. A tutti gli ingiusti daremo un grande castigo.»

19. fa-qad kaḍḍabūkum bi-mā taqūlūna fa-mā tastaṭī'una ṣarfān wa lā naṣran wa man yaẓlimminkum nuḍiqhu 'aḍāban kabīrā

فَقَدْ كَذَّبْتُمْ بِمَا تَقُولُونَ فَمَا تَسْتَطِيعُونَ صَرْفًا وَلَا نَصْرًا وَمَنْ يَظْلِمِ مَعَكُمْ نُدْهِقْهُ عَذَابًا كَبِيرًا ﴿١٩﴾

20. Prima di te non inviammo alcun Messaggero che non mangiasse cibo e non camminasse nei mercati. E designammo alcuni come tentazioni per gli altri. Persevererete? Il tuo Signore tutto osserva.

20. wa mā 'arsalnā qablaka mina-l-mursalīna 'illā 'innahum la-ya'kulūna-t-ṭa'āma wa yamsūna fi-l-'aswāqī wa ja'lnā ba'dakum li-ba'ḍin fitnatan 'ataṣbirūna wa kāna rabbuka baṣīrā

وَمَا أَرْسَلْنَا قَبْلَكَ مِنَ الْمُرْسَلِينَ إِلَّا إِنَّهُمْ لَيَأْكُلُونَ الطَّعَامَ وَيَمْشُونَ فِي الْأَسْوَاقِ وَجَعَلْنَا بَعْضَكُمْ لِبَعْضٍ فِتْنَةً أَتَصْبِرُونَ وَكَانَ رَبُّكَ بَصِيرًا ﴿٢٠﴾

21. E coloro che non sperano di incontrarci dicono: «Perché non sono stati fatti scendere angeli su di noi, [perché] non vediamo il nostro Signore?». Hanno riempito di orgoglio le anime loro e travalicato i limiti dell'arroganza.

21. wa qāla-l-laḍīna lā yarjūna liqā'anā lawlā 'unzila 'alayna-l-malā'ikatu 'aw narā rabbanā la-qadiṣtakbarū fi 'anfushim wa 'ataw 'utuwwan kabīrā

* وَقَالَ الَّذِينَ لَا يَرْجُونَ لِقَاءَنَا لَوْلَا أُنْزِلَ عَلَيْنَا الْمَلَائِكَةُ أَوْ نَرَى رَبَّنَا لَقَدْ اسْتَكْبَرُوا فِي أَنْفُسِهِمْ وَتَوَعَّدُوا كَذِبًا ﴿٢١﴾

22. Il Giorno in cui vedranno gli angeli, in quel Giorno gli ingiusti non avranno nessuna buona novella, sarà detto loro: «Rifugio inaccessibile!».

23. Abbiamo giudicato le loro opere e ne abbiamo fatto polvere dispersa.

24. In quel Giorno le genti del Paradiso avranno il miglior rifugio e il più bel luogo per riposare.

25. Il Giorno in cui le nuvole del cielo si apriranno e scenderanno di discesa gli angeli,

26. in quel Giorno la vera sovranità [apparterrà] al Compassionevole e sarà un Giorno difficile per i miscredenti.

27. Il Giorno in cui l'ingiusto si morderà le mani e dirà: «Me disgraziato! Ah, se avessi seguito la via con il Messaggero!

28. Guai a me, me disgraziato! Se non avessi scelto il tale per amico!

22. yawma yarawna-l-malā'ikata lā bušrā yawma'idin-li-lmujrimīna wa yaqūlūna ḥijran-maḥjūrā

23. wa qadimnā 'ilā mā 'amilū min 'amalin fa-ja'alnāhu ḥabā'an-manṭūrā

24. 'aṣḥābu-l-jannati yawma' idin ḥayrun-mustaqarran wa 'aḥsanu maqilā

25. wa yawma taṣaqqaqu-s-samā'u bi-l-gamāmi wa nuzzila-l-malā'ikatu tanzilā

26. al-mulku yawma'idin-l-ḥaqqu li-r-raḥmāni wa kāna yawman 'ala-l-kāfirīna 'asirā

27. wa yawma ya'aḍḍu-z-zālimu 'alā yadayhi yaqūlu yā laytani-t-taḥaḍtu ma'a-r-rasūli sabilā

28. yā waylatā laytanī lam 'attaḥid fulānan ḥalilā

يَوْمَ يَرَوْنَ الْمَلَائِكَةَ لَا بُشْرَى يَوْمَئِذٍ لِلْمُجْرِمِينَ وَيَقُولُونَ حِجْرًا مَحْجُورًا ﴿٢٢﴾

وَقَدِمْنَا إِلَى مَا عَمِلُوا مِنْ عَمَلٍ فَجَعَلْنَاهُ هَبَاءً مَنْثُورًا ﴿٢٣﴾

أَصْحَابُ الْجَنَّةِ يَوْمَئِذٍ خَيْرٌ مُسْتَقَرًّا وَأَحْسَنُ مَقِيلًا ﴿٢٤﴾

وَيَوْمَ تَشَقَّقُ السَّمَاءُ بِالْغَمَمِ وَنُزِّلُ الْمَلَائِكَةُ تَنْزِيلًا ﴿٢٥﴾

الْمُلْكُ يَوْمَئِذٍ الْحَقُّ لِلرَّحْمَنِ وَكَانَ يَوْمًا عَلَى الْكَافِرِينَ عَسِيرًا ﴿٢٦﴾

وَيَوْمَ يَعْصُ الْفَاطِرُ عَلَى يَدَيْهِ يَقُولُ يَا لَيْتَنِي اتَّخَذْتُ مَعَ الرَّسُولِ سَبِيلًا ﴿٢٧﴾

يَا لَيْتَنِي لَيْتَنِي لَمْ أَتَّخِذْ فُلَانًا خَلِيلًا ﴿٢٨﴾

29. Sicuramente mi ha sviato dal Monito dopo che mi giunse». In verità Satana è il traditore degli uomini.

30. Il Messaggero dice: «Signore, il mio popolo ha abbandonato (trascurato) questo Corano!».

31. Ad ogni profeta assegnammo un nemico scelto tra i malvagi. Ti basti il tuo Signore come guida e ausilio!

32. I miscredenti dicono: «Perché il Corano non è stato fatto scendere su di lui in un'unica soluzione!». [Lo abbiamo invece rivelato] in questo modo per rafforzare il tuo cuore. E te lo facciamo recitare con cura.

33. Non proporranno alcun interrogativo senza che [Noi] ti forniamo la verità [in proposito] e la migliore spiegazione.

34. Coloro che saranno trascinati sui loro volti verso l'Inferno, quelli sono coloro che avranno la peggiore delle condizioni, i più sviati dalla retta via.

35. Già demmo a Mosè la Torāh e gli concedemmo suo fratello Aronne come ausilio.

29. la-qad 'aḍallanī 'anīd-dīkri ba'da 'id jā'anī wa kāna-ṣ-ṣaytānu li-l-'insāni ḥaḍūlā

30. wa qāla-r-rasūlu yā rabbi 'inna qawmi-t-taḥaḍḍū ḥaḍa-l-qur'āna mahjūrā

31. wa ka-dālika ja'alnā li-kulli nabiyyin 'aduwwan min-l-mujrimīna wa kafā bi-rabbika ḥādīyyan wa naṣīrā

32. wa qāla-l-laḍīna kafarū lawlā nuzzila 'alayhi-l-qur'ānu jumlatan wāḥīdatan ka-dālika li-nuṭabbita bihī fu'ādaka wa rattalnāhu tartīlā

33. wa lā ya'tūnaka bi-mā talin 'illā ji'nāka bi-l-ḥaqqi wa 'aḥsana tafsīrā

34. allaḍīna yuḥṣarūna 'alā wujūhihim 'ilā jahannama 'ulā'ika ṣarrun-makānan wa 'aḍallu sabīlā

35. wa la-qad 'ātaynā mūsā-l-kitāba wa ja'alnā ma'ahū 'aḥāhu hārūna wazīrā

لَقَدْ أَضَلَّنِي عَنِ الذِّكْرِ بَعْدَ إِذْ جَاءَنِي وَكَانَ الشَّيْطَانُ لِلْإِنْسَانِ خَذُولًا ﴿٢٩﴾

وَقَالَ الرَّسُولُ يَرَبِّ إِنَّ قَوْمِي اتَّخَذُوا هَذَا الْقُرْآنَ مَهْجُورًا ﴿٣٠﴾

وَكَذَلِكَ جَعَلْنَا لِكُلِّ نَبِيٍّ عَدُوًّا مِنَ الْمُجْرِمِينَ وَكَفَى بِرَبِّكَ هَادِيًا وَنَصِيرًا ﴿٣١﴾

وَقَالَ الَّذِينَ كَفَرُوا لَوْلَا نُزِّلَ عَلَيْهِ الْقُرْآنُ جُمْلَةً وَاحِدَةً كَذَلِكَ لِنُثَبِّتَ بِهِ فُؤَادَكَ وَرَتَّلْنَاهُ تَرْتِيلًا ﴿٣٢﴾

وَلَا يَأْتُونَكَ بِمَثَلٍ إِلَّا جِئْنَاكَ بِالْحَقِّ وَأَحْسَنَ تَفْسِيرًا ﴿٣٣﴾

الَّذِينَ يُحْشَرُونَ عَلَى وُجُوهِهِمْ إِلَى جَهَنَّمَ أُولَئِكَ سَرُّ مَكَانًا وَأَضَلُّ سَبِيلًا ﴿٣٤﴾

وَلَقَدْ آتَيْنَا مُوسَى الْكِتَابَ وَجَعَلْنَا مَعَهُ أَخَاهُ هَارُونَ وَزِيرًا ﴿٣٥﴾

36. Dicemmo: «Andate presso il popolo che tacciò di menzogna i segni Nostri». E lo colpimmo poi di distruzione totale.

37. E il popolo di Noè, quando tacciarono di menzogna i messaggeri, li annegammo e ne facemmo un segno per gli uomini. Abbiamo preparato un castigo doloroso per gli ingiusti.

38. [Ricorda] gli 'Ād, i Thamūd e le genti di ar-Rass e molte altre generazioni intermedie!

39. A tutti loro proponemmo delle metafore e poi li sterminammo totalmente.

40. Certamente quegli altri sono passati nei pressi della città sulla quale cadde una pioggia di sventura. Non l'han forse vista? No, perché ancora non sperano nella Resurrezione!

41. Quando ti vedono non fanno altro che schernirti: «E costui che Allah ha mandato come messaggero?

36. fa-qulna-d-habā 'ila-l-qawmi-l-laḍīna kaḍḍabū bi-'āyātina fa-dammarnāhum tadmīrā

37. wa qawma nūhin-lammā kaḍḍabu-r-rusula 'aḡraqnāhum wa ja'alnāhum li-n-nāsi 'āyatan wa 'a'tadnā li-z-zālimīna 'aḍāban 'alimā

38. wa 'ādan wa ṭamūda wa 'aṣḥābu-r-rassi wa qurūnan bayna ḍalika kaṭīrā

39. wa kullān ḍarabnā lahu-l-'amṭāla wa kullān tabbarnā tatbīrā

40. wa la-qad 'ataw 'ala-l-qaryati-l-latī 'umṭirat maṭara -s-saw'i 'a-fa-lam yakūnū yarawnahā bal kānū lā yarfjūna nuṣūrā

41. wa 'idā ra'awka 'in yattaḥidūnaka huzuwan 'a-hāḍa-l-laḍī ba'aṭa-l-lāhu rasūlā

فَقُلْنَا أَذْهَبَ إِلَى الْقَوْمِ الَّذِينَ كَذَبُوا بِآيَاتِنَا فَدَمَّرْنَاهُمْ تَدْمِيرًا ﴿٣٦﴾

وَقَوْمَ نُوحٍ لَمَّا كَذَبُوا الرُّسُلَ أَغْرَقْنَاهُمْ وَجَعَلْنَاهُمْ لِلنَّاسِ آيَةً وَأَعْتَدْنَا لِلظَّالِمِينَ عَذَابًا أَلِيمًا ﴿٣٧﴾

وَعَادًا وَثَمُودًا وَأَصْحَابَ الرِّيسِ وَفُرُونًا بَيْنَ ذَلِكَ كَثِيرًا ﴿٣٨﴾

وَكُلًّا ضَرَبْنَا لَهُ الْأَمْثَلِ وَكُلًّا تَبَّرْنَا تَتْبِيرًا ﴿٣٩﴾

وَلَقَدْ أَتَوْا عَلَى الْقَرْيَةِ الَّتِي أَمْطَرْنَا مَطَرَ السَّوْءِ أَفَلَمْ يَكُونُوا يَرَوْنها بَلْ كَانُوا لَا يَرْجُونَ نُصُورًا ﴿٤٠﴾

وَإِذَا رَأَوْكَ إِن يَتَخِدُونَكَ إِلَّا هُزُوءًا هَٰذَا الَّذِي بَعَثَ اللَّهُ رَسُولًا ﴿٤١﴾

42. C'è mancato poco che non ci sviassi dai nostri dèi, se solo non fossimo rimasti perseveranti. Ma presto sapranno, quando vedranno il castigo, chi è il più sviato dalla [retta] via.

43. Non hai visto quello che ha elevato a divinità le sue passioni? Vuoi forse essere un garante per lui?

44. Credi che la maggior parte di loro ascolti e comprenda? Non son altro che animali, e ancora più sviati dalla [retta] via.

45. Non hai visto come distende l'ombra, il tuo Signore? E se avesse voluto l'avrebbe fatta immobile. Invece facemmo del sole il suo riferimento;

46. e poi la prendiamo [per ricondurla] a Noi con facilità.

47. Egli è Colui Che della notte ha fatto una veste per voi, del sonno un riposo e ha fatto del giorno un periodo di attività.

42. 'in kāda la-yuḍillunā 'an 'ālihatinā lawlā 'an ṣabarnā 'alayhā wa sawfa ya'lamūna ḥīna yarawna-l-'aḍāba man 'aḍallu sabīlā

43. 'a-ra-'ayta mani-t-taḥaḍa 'ilāhahū hawāhu 'a-fa-'anta takūnu 'alayhi wakīlā

44. 'am taḥsabu 'anna 'aktarahum yasma'ūna 'aw ya'qilūna 'in hum 'illā ka-l-'an'āmi bal hum 'aḍallu sabīlā

45. 'a-lam tara 'ilā rabbika kayfa madda-z-ẓilla wa law šā'a la-ja-'alahū sākinan ṭumma ja'alna-š-šamsa 'alayhi dalīlā

46. ṭumma qabaḍnāhu 'ilaynā qabḍan yasīrā

47. wa huwa-l-laḍī ja'ala la-kumu-l-layla libāsan wa-n-nawma subātan wa ja'ala-n-nahāra nuṣūrā

إِنْ كَادَ لَيُضِلَّنَا عَنْ إِلَهِتِنَا
لَوْلَا أَنْ صَبَرْنَا عَلَيْهَا وَسَوْفَ
يَعْلَمُونَ حِينَ يَرَوْنَ الْعَذَابَ مَنْ
أَضَلُّ سَبِيلًا ﴿٤٢﴾

أَرَأَيْتَ مَنِ اتَّخَذَ إِلَهُهُ هَوَاهُ
أَفَأَنْتَ تَكُونُ عَلَيْهِ وَكِيلًا ﴿٤٣﴾

أَمْ تَحْسَبُ أَنَّ أَكْثَرَهُمْ يَسْمَعُونَ
أَوْ يَعْقِلُونَ إِنْ هُمْ إِلَّا كَالْأَنْعَامِ
بَلْ هُمْ أَضَلُّ سَبِيلًا ﴿٤٤﴾

أَلَمْ تَرَ إِلَى رَبِّكَ كَيْفَ مَدَّ
الظِّلَّ وَلَوْ شَاءَ لَجَعَلَهُ سَاكِنًا تُرًّا
جَعَلْنَا الشَّمْسُ عَلَيْهِ دَلِيلًا ﴿٤٥﴾

ثُمَّ قَبَضْنَاهُ إِلَيْنَا قَبْضًا يَسِيرًا ﴿٤٦﴾

وَهُوَ الَّذِي جَعَلَ لَكُمُ اللَّيْلَ لِبَاسًا
وَالنَّوْمَ سُبَاتًا وَجَعَلَ النَّهَارَ
نُصُورًا ﴿٤٧﴾

48. Egli è Colui Che invia i venti come annuncio che precede la Sua misericordia; e facciamo scendere dal cielo un'acqua pura,

48. wa huwa-l-laḏī 'arsalar-ryāḥa buṣran bayna yaday raḥmatihī wa 'anzalnā min-s-samā'i mā'an ṭahūrā

وَهُوَ الَّذِي أَرْسَلَ الرِّيحَ بُشْرًا
بَيْنَ يَدَيْ رَحْمَتِهِ وَأَنْزَلْنَا مِنَ
السَّمَاءِ مَاءً طَهُورًا ﴿٤٨﴾

49. per rivivificare con essa la terra morta e dissetare molti degli animali e degli uomini che abbiamo creati.

49. li-nuḥyiya bihī baldatan-maytan wa nusqiyahū mimmā ḥalaqnā 'an'āman wa 'anāsiyya kaṭīrā

لِنُحْيِيَ بِهِ بَلْدَةً مَيِّتًا
وُنُسْقِيَهُ مِمَّا خَلَقْنَا أَنْعَمًا
وَأَنَاسِي كَثِيرًا ﴿٤٩﴾

50. L'abbiamo distribuita tra loro affinché ricordino. Ma la maggior parte degli uomini rifiutò tutto, eccetto la miscredenza.

50. wa la-qad ṣarrafnāhu baynahum li-yaddakkarū fa-'abā aḳṭaru-n-nāsi 'illā kufūrā

وَلَقَدْ صَرَّفْنَاهُ بَيْنَهُمْ لِيَذَكَّرُوا
فَأَبَى أَكْثَرُ النَّاسِ إِلَّا
كُفُورًا ﴿٥٠﴾

51. Se avessimo voluto, avremmo suscitato un ammonitore in ogni città.

51. wa law šī'nā la-ba'aṭnā fī kulli qaryatin-naḏīrā

وَلَوْ شِئْنَا لَبعَثْنَا فِي كُلِّ
قَرْيَةٍ نَذِيرًا ﴿٥١﴾

52. Non obbedire ai miscredenti; lotta con esso vigorosamente.

52. fa-lā tuṭī'i-l-kāfirīna wa jāhidhum bihī jihādan kabīrā

فَلَا تُطِيعِ الْكَافِرِينَ وَجَاهِدْهُمْ بِهِ
جِهَادًا كَبِيرًا ﴿٥٢﴾

53. Egli è Colui Che ha fatto confluire le due acque: una dolce e gradevole, l'altra salata e amara, e ha posto tra loro una zona intermedia, una barriera insormontabile.

53. wa huwa-l-laḏī marajal-baḥrayni hādā 'aḏbun furātun wa hādā milḥun 'ujājun wa ja'ala baynahumā barzaḥan wa ḥijran-mahjūrā

* وَهُوَ الَّذِي مَرَجَ الْبَحْرَيْنِ
هَذَا عَذْبٌ فُرَاتٌ وَهَذَا مِلْحٌ
أُجَاجٌ وَجَعَلَ بَيْنَهُمَا بَرْزَخًا
وَحِجْرًا مَحْجُورًا ﴿٥٣﴾

54. Egli è Colui Che dall'acqua, ha creato una specie umana e la ha resa consanguinea ed affine. Il tuo **Signore** è potente.

54. wa huwa-l-ladī ḥalaqa mina-l-mā'i baṣaran fa-ja'alahū nasaban wa ṣihran wa kāna rabbuka qadīrā

وَهُوَ الَّذِي خَلَقَ مِنَ الْمَاءِ بَشَرًا
فَجَعَلَهُ نَسَبًا وَصِهْرًا وَكَانَ
رَبُّكَ قَدِيرًا ﴿٥٤﴾

55. Adorano, all'infuori di **Allah**, ciò che non reca loro né giovamento né danno. Il miscredente sarà sempre alleato dei nemici contro il suo **Signore**.

55. wa ya'budūna min dūni-l-lāhi mā lā yanfa'uhum wa lā yaḍurruhum wa kāna-l-kāfiru 'alā rabbiḥi ṣaḥīrā

وَيَعْبُدُونَ مِنْ دُونِ اللَّهِ مَا لَا
يَنْفَعُهُمْ وَلَا يَضُرُّهُمْ وَكَانَ الْكَافِرُ
عَلَىٰ رَبِّهِ ظَهِيرًا ﴿٥٥﴾

56. Ebbene, Noi ti abbiamo inviato solo come nunzio e ammonitore.

56. wa mā 'arsalnāka 'illā mubašširan wa naḍīrā

وَمَا أَرْسَلْنَاكَ إِلَّا مُبَشِّرًا
وَنَذِيرًا ﴿٥٦﴾

57. Di: «Non vi chiedo ricompensa alcuna, ma solo che, chi lo voglia, segua la via [che conduce] al suo **Signore**».

57. qul mā 'as'alukum 'alayhi min 'ajrin 'illā man šā'a 'an yattaḥida 'ilā rabbiḥi sabīlā

قُلْ مَا أَسْأَلُكُمْ عَلَيْهِ مِنْ أَجْرٍ
إِلَّا مَنْ شَاءَ أَنْ يَتَّخِذَ إِلَىٰ رَبِّهِ
سَبِيلًا ﴿٥٧﴾

58. Confida nel Vivente che mai non muore, lodaLo e glorificaLo. Egli basta a Se stesso nella conoscenza dei peccati dei Suoi servi.

58. wa tawakkal 'ala-l-ḥayyi-l-ladī lā yamūtu wa sabbiḥ biḥamdihī wa kafā biḥi bi-dunūbi 'ibādiḥi ḥabīrā

وَتَوَكَّلْ عَلَى الْحَيِّ الَّذِي لَا يَمُوتُ
وَسَبِّحْ بِحَمْدِهِ وَكَفَىٰ بِهِ
يَذُنُوبَ عِبَادِهِ خَبِيرًا ﴿٥٨﴾

59. Egli è Colui Che, in sei giorni, ha creato i cieli e la terra e quello che vi è frammesso e quindi Si è innalzato sul Trono, il Compassionevole. Chiedi a qualcuno ben informato su di Lui.

59. alladī ḥalaqa-s-samāwāti wa-l-'arḍa wa mā baynahumā fī sittati 'ayyāmin tumma-s-tawā 'ala-l-'arṣi-r-raḥmānu fa-s'al biḥi ḥabīrā

الَّذِي خَلَقَ السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضَ
وَمَا بَيْنَهُمَا فِي سِتَّةِ أَيَّامٍ ثُمَّ
أَسْتَوَىٰ عَلَى الْعَرْشِ الرَّحْمَنُ فَسْأَلْ
بِهِ خَبِيرًا ﴿٥٩﴾

60. E quando si dice loro: «Prosternatevi al Compassionevole» dicono: «E cos'è mai il Compassionevole? Dovremmo prosternarci a chi tu ci comandi?». E la loro ripulsa s'accresce.

61. Benedetto Colui Che ha posto in cielo le costellazioni, un luminare e una luna che rischiarano!

62. Egli è Colui Che ha stabilito l'alternarsi della notte e del giorno, per chi vuole meditare o essere riconoscente.

63. I servi del Compassionevole: sono coloro che camminano sulla terra con umiltà e quando gli ignoranti si rivolgono loro, rispondono: «Pace!»;

64. coloro che passano la notte prosternati e riti davanti al loro Signore;

65. coloro che invocano: «Signore, allontana da noi il castigo dell'Inferno, ché in verità questo è un castigo perpetuo»;

60. wa 'idā qāla lahumu-sjudū **li-r-rahmāni** qālū wa ma-r-rahmānu 'a-nasjudu limā ta'murunā wa zādahum nufūrā (sajda)

61. tabāraka-l-ladī ja'ala fi-s-samā'i burūjan wa ja'ala fihā sirājan wa qamaran-munīrā

62. wa huwa-l-ladī ja'ala-l-layla wa-n-nahāra hiflatan li-man 'arāda 'an yaḍḍakkara 'aw 'arāda šukūrā

63. wa 'ibādu-r-rahmāni-l-ladīna yamšūna 'ala-l-larḍi hawnan wa 'idā ḥaṭabahumu-l-jāhilūna qālū salāmā

64. wa-l-ladīna yabītūna **li-rabbihim** sujjadan wa qiyāmā

65. wa-l-ladīna yaqūlūna **rabbana**-šrif 'annā 'aḍāba jahnnama 'inna 'aḍābahā kāna ġarāmā

وَإِذَا قِيلَ لَهُمْ اسْجُدُوا لِلرَّحْمَنِ قَالُوا وَمَا الرَّحْمَنُ أَنْسَاجُ لِمَا تَأْمُرُنَا وَزَادَهُمْ نُفُورًا ﴿٦٠﴾

تَبَارَكَ الَّذِي جَعَلَ فِي السَّمَاءِ بُرُوجًا وَجَعَلَ فِيهَا سِرَاجًا وَقَمَرًا مُنِيرًا ﴿٦١﴾

وَهُوَ الَّذِي جَعَلَ اللَّيْلَ وَالنَّهَارَ خِلْفَةً لِّمَن أَرَادَ أَنْ يَذَّكَّرَ أَوْ أَرَادَ شُكُورًا ﴿٦٢﴾

وَعِبَادُ الرَّحْمَنِ الَّذِينَ يَمْشُونَ عَلَى الْأَرْضِ هَوْنًا وَإِذَا خَاطَبَهُمُ الْجَاهِلُونَ قَالُوا سَلَامًا ﴿٦٣﴾

وَالَّذِينَ يَبِيتُونَ لِرَبِّهِمْ سُجَّدًا وَقِيَامًا ﴿٦٤﴾

وَالَّذِينَ يَقُولُونَ رَبَّنَا اصْرِفْ عَنَّا عَذَابَ جَهَنَّمَ إِنَّ عَذَابَهَا كَانَ غَرَامًا ﴿٦٥﴾

66. qual tristo rifugio e soggiorno!»;

67. coloro che quando spendono non sono né avari né prodighi, ma si tengono nel giusto mezzo;

68. coloro che non invocano altra divinità assieme ad Allah; che non uccidono, se non per giustizia, un'anima che Allah ha reso sacra; e non si danno alla fornicazione. E chi compie tali azioni avrà una punizione,

69. avrà castigo raddoppiato nel Giorno della Resurrezione e vi rimarrà in perpetuo coperto d'ignominia,

70. a meno che non si penta, creda e operi il bene, ché a costoro Allah cambierà le loro cattive azioni in buone. Allah è perdonatore, misericordioso;

71. chi si pente e opera il bene, il suo pentimento è verso Allah.

66. 'innahā sā'at mustaqarran wa muqāmā

67. wa-l-laḍīna 'idā 'anfaquū lam yusrifū wa lam yaqturū wa kāna bayna ḍālika qawāmā

68. wa-l-laḍīna lā yad'ūna ma'a-l-lāhi 'ilāhan 'āhara wa lā yaqtulūna-n-nafsa-lalati ḥarrama-l-lāhu 'illā bi-l-ḥaqqi wa lā yaznūna wa man yaf'al ḍālika yalqa 'atāmā

69. yuḍā'af lahu-l-'adābu yawma-l-qiyāmati wa yaḥlud fihi muhānā

70. 'illā man tāba wa 'āmana wa 'amila 'amalan ṣālihan fa-'ulā'ika yubaddilu-l-lāhu sayyi'ātihim ḥasanātin wa kāna-l-lāhu gāfuran-rahīmā

71. wa man tāba wa 'amila ṣālihan fa-'innahū yatūbu 'ila-l-lāhi matābā

إِنَّهَا سَاءَتْ مُسْتَقَرًّا وَمُقَامًا ﴿٦٦﴾

وَالَّذِينَ إِذَا أَنْفَقُوا لَمْ يُسْرِفُوا وَلَمْ يَقْتُرُوا وَكَانَ بَيْنَ ذَلِكَ قَوَامًا ﴿٦٧﴾

وَالَّذِينَ لَا يَدْعُونَ مَعَ اللَّهِ إِلَهًا ءَاخَرَ وَلَا يَقْتُلُونَ النَّفْسَ الَّتِي حَرَّمَ اللَّهُ إِلَّا بِالْحَقِّ وَلَا يَزْنُونَ وَمَنْ يَفْعَلْ ذَلِكَ يَلْقَ أَتَمًا ﴿٦٨﴾

يُضَاعَفْ لَهُ الْعَذَابُ يَوْمَ الْقِيَمَةِ وَيَخْلُدْ فِيهِ مُهَانًا ﴿٦٩﴾

إِلَّا مَنْ تَابَ وَءَامَنَ وَعَمِلَ عَمَلًا صَالِحًا فَأُولَٰئِكَ يُبَدِّلُ اللَّهُ سَيِّئَاتِهِمْ حَسَنَاتٍ وَكَانَ اللَّهُ غَفُورًا رَحِيمًا ﴿٧٠﴾

وَمَنْ تَابَ وَعَمِلَ صَالِحًا فَإِنَّهُ يَتُوبُ إِلَى اللَّهِ مَتَابًا ﴿٧١﴾

72. [E sono coloro] che non rendono falsa testimonianza e quando passano nei pressi della futilità se ne allontanano con dignità;

73. coloro che, quando vengono ammoniti con i versetti del loro **Signore**, non sono né sordi né ciechi

74. e dicono: «**Signore**, dacci conforto nelle nostre spose e nei nostri figli e fai di noi una guida per i timorati [di Allah]».

75. Per la loro costanza saranno compensati con il livello più alto [del Paradiso] e saranno ricevuti con l'augurio di pace,

76. per rimanervi in perpetuo. Quale splendido rifugio e soggiorno!

77. Di': «Il mio **Signore** non si curerà affatto di voi se non Lo invocherete. [Ma] già tacciaste di menzogna [la Sua Rivelazione] e presto [ne subirete] le inevitabili [conseguenze]».

72. wa-l-laḍīna lā yašhadūna-z-zūra wa 'iḍā marrū bi-l-laġwi marrū kirāmā

73. wa-l-laḍīna 'iḍā ḍukkirū bi-'āyāti rabbihim lam yaḥirrū 'alayhā šumman wa 'umyānā

74. wa-l-laḍīna yaqūlūna rabbanā hab lanā min 'azwājinā wa ḍurriyyātinā qurrata 'a'yunin wa-j'alnā li-l-muttaqina 'imamā

75. 'ulā'ika yujzawna-l-gurfata bi-mā šabarū wa yulaqqawna fihā taḥiyyatan wa salāmā

76. ḥālidīna fihā ḥasunat mustaqqarran wa muqāmā

qul mā ya'ba'u bikum rabbī law lā du'ā'ukum fa-qad kaḍḍabtum fa-sawfa yākūna lizāmā

وَالَّذِينَ لَا يَشْهَدُونَ الزُّورَ
وَإِذَا مَرُّوا بِاللَّغْوِ مَرُّوا كِرَامًا ﴿٧٢﴾

وَالَّذِينَ إِذَا ذُكِّرُوا بِآيَاتِ
رَبِّهِمْ لَمْ يَخِرُّوا عَلَيْهَا صُمًّا
وَعُمْيَانًا ﴿٧٣﴾

وَالَّذِينَ يَقُولُونَ رَبَّنَا هَبْ لَنَا مِنْ
أَزْوَاجِنَا وَذُرِّيَّاتِنَا قُرَّةَ أَعْيُنٍ
وَجْعَلْنَا لِلْمُتَّقِينَ إِمَامًا ﴿٧٤﴾

أُولَٰئِكَ يُجْزَوْنَ الْغُرْفَةَ بِمَا
صَبَرُوا وَلِقَوْنَ فِيهَا نَحْوَةَ
وَسَلَامًا ﴿٧٥﴾

خَالِدِينَ فِيهَا حَسُنَتْ
مُسْتَقَرًّا وَمُقَامًا ﴿٧٦﴾

قُلْ مَا يَعْبَأُ بِكُمْ رَبِّي لَوْلَا
دُعَاؤُكُمْ فَقَدْ كَذَّبْتُمْ فَسَوْفَ
يَكُونُ لَكُمْ لِرَامًا ﴿٧٧﴾

SURA XXVI.
(I POETI)

Pre-Eg. n. 47
a parte i verss. 197, e 224-227.
Di 227 versetti.
Il nome della sura deriva dal
vers. 224.

سُورَةُ الشُّعَرَاءِ مَكِّيَّةٌ
تَرْبِيئًا 26 آيَاتُهَا 227

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-
raḥīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Tā, Sīn, Mīm.

1. ṭa sīn mīm

طسّم ١

2. Questi sono i versetti del Libro
chiarissimo.

2. tilka 'āyātu-l-kitābi-l-
mubīn

تِلْكَ آيَاتُ الْكِتَابِ الْمُبِينِ ٢

3. Forse ti affliggi perché essi
non sono credenti:

3. la'allaka bāḥi'un-nafsaka
'allā yakūnū mu'minīn

لَعَلَّكَ بَلِغٌ نَفْسَكَ أَلَّا يَكُونُوا
مُؤْمِنِينَ ٣

4. se volessimo, faremmo scendere
su di loro un segno dal cielo, di
fronte al quale piegherebbero
il capo.

4. 'in-naṣa' nunazzilu
'alayhim-mina-s-samā'i
'āyatan fa-ḡallat 'a'nāquhum
lahā ḡaḡḡi'n

إِنْ نَشَاءُ نُزِيلْ عَلَيْهِمْ مِنَ السَّمَاءِ
آيَةً فَظَلَّتْ أَعْنَاقُهُمْ لَهَا خَاضِعِينَ ٤

5. Non giunge loro alcun nuovo
Monito del Compassionevole
senza che se ne allontanino.

5. wa mā ya'tihim min ḡikrin
mina-r-raḥmāni muḡḡaḡin
'illā kānū 'anhu mu'riḡin

وَمَا يَأْتِيهِمْ مِنْ ذِكْرٍ مِنَ الرَّحْمَنِ
مُحْدَثٍ إِلَّا كَانُوا عَنْهُ مُعْرِضِينَ ٥

6. Lo hanno tacciato di menzogna.
Ben presto avranno notizie di
ciò che scherniscono.

6. fa qad kaḡḡabū fa-sa-
ya'tihim 'anbā'u mā kānū
biḡi yastahzi'un

فَقَدْ كَذَبُوا فَسَاءْتِ لَهُمْ أَنْبَؤُهُمْ مَا كَانُوا
يُشْتَهِزُّونَ ٦

7. Non hanno visto quante nobili
specie abbiamo fatto germogliare
sulla terra?

7. 'a-wa lam yaraw 'ila-l-
'arḡi kam 'anbatnā fiḡā min
kulli zawjin karīm

أَوَلَمْ يَرَوْا إِلَى الْأَرْضِ كَمْ أَنْبَتْنَا فِيهَا
مِنْ كُلِّ زَوْجٍ كَرِيمٍ ٧

8. Questo è davvero un segno, ma la maggior parte di loro non crede.

8. 'inna fi dālīka 'āyatan wa mā kāna 'aktaruhum-mu'minīn

إِنَّ فِي ذَلِكَ لَآيَةً وَمَا كَانَ أَكْثَرُهُمْ مُؤْمِنِينَ ﴿٨﴾

9. Sì, il tuo Signore è l'Eccelso, il Misericordioso.

9. wa 'inna rabbaka la-huwa-l-'azīzu-r-raḥīm

وَإِنَّ رَبَّكَ لَهُوَ الْعَزِيزُ الرَّحِيمُ ﴿٩﴾

10. [Ricorda] quando il tuo Signore chiamò Mosè: «Recati presso il popolo degli oppressori,

10. wa 'iḍ nādā rabbuka mūsā 'ani-'ti-l-qawma-z-ẓālimīn

وَإِذْ نَادَىٰ رَبُّكَ مُوسَىٰ أَنْ أَتِ الْقَوْمَ الظَّالِمِينَ ﴿١٠﴾

11. presso il popolo di Faraone: non avranno timore di [Me]?».

11. qawma fir'awna 'alā yattaqūn

قَوْمَ فِرْعَوْنَ أَلَا يَتَّقُونَ ﴿١١﴾

12. Disse: «Signore, invero temo che mi trattino da bugiardo.

12. qāla rabbi 'innī 'aḥāfu 'an yukaddibūn

قَالَ رَبِّ إِنِّي أَخَافُ أَنْ يُكَذِّبُونِ ﴿١٢﴾

13. È oppresso il mio petto e la mia lingua legata. Manda Aronne piuttosto.

13. wa yaḍīqu ṣadrī wa lā yaṇṭalīqu lisānī fa-'arsil 'ilā hārūna

وَضَيْقُ صَدْرِي وَلَا يَنْطَلِقُ لِسَانِي فَأَرْسِلْ إِلَىٰ هَارُونَ ﴿١٣﴾

14. Di fronte a loro io sono in colpa. Temo che mi uccidano».

14. wa lahum 'alayya ḍanbun fa-'aḥāfu 'an yaqtulūn

وَلَهُمْ عَلَيَّ ذَنْبٌ فَأَخَافُ أَنْ يَقْتُلُونِ ﴿١٤﴾

15. Disse: «Invece no, andate entrambi con i Nostri segni. Noi saremo con voi e ascolteremo.

15. qāla kallā fa-ḍhabā bi-'āyātīnā 'innā ma'akum mustamī'ūn

قَالَ كَلَّا فَادْهَبَا بِآيَاتِنَا إِنَّا مَعَكُمْ مُسْتَمِعُونَ ﴿١٥﴾

16. Andate da Faraone e ditegli: «Noi siamo gli inviati del Signore dei mondi,

16. fa-'tiyā fir'awna fa-qūlā 'innā rasūlu rabbi-l-'ālamīn

فَاتَيَا فِرْعَوْنَ فَقُولَا إِنَّا رَسُولُ رَبِّ الْعَالَمِينَ ﴿١٦﴾

17. affinché tu lasci partire con noi i Figli di Israele».

17. 'an 'arsil ma'anā banī 'isrā'il

أَنْ أَرْسِلَ مَعَنَا بَنِي إِسْرَءِيلَ ﴿١٧﴾

18. Rispose: «Non ti abbiamo forse allevato presso di noi quando eri bambino, non sei forse rimasto con noi molti anni della tua vita?

19. Poi hai commesso l'atto di cui ti macchiasti e fosti un ingrato».

20. Disse: «Ho fatto ciò quando ancora ero uno degli smarriti.

21. Sono fuggito da voi perché ho avuto paura di voi. [Ora] il mio **Signore** mi ha dato il discernimento e ha fatto di me uno dei [Suoi] Messaggeri.

22. Mi vuoi forse rinfacciare questo favore, mentre schiavizzi, i Figli di Israele?».

23. Disse Faraone: «E chi è questo **Signore** dei mondi?».

24. Rispose: «Il **Signore** dei cieli e della terra e di ciò che vi è tra essi. Se solo poteste esserne convinti!».

25. Disse [Faraone] a quelli che lo attorniavano: «Non avete sentito?».

26. Disse [Mosè]: «È il vostro **Signore**, il **Signore** dei vostri antenati più lontani!».

18. qāla 'a-lam-nurabbika finā walidan wa labitta finā min 'umurika sinīna

19. wa fa'alta fa'lataka-l-latī fa'alta wa 'anta mina-l-kāfirīn

20. qāla fa'altuhā 'idan wa 'anā mina-d-ḡallīn

21. fa-farartu minkum lammā ḥiftukum fa-wahaba lī rabbī ḥukman wa ja'alanī mina-l-mursalīn

22. wa tilka ni'matun tamunnuhā 'alayya 'an 'abbadta banī 'isrā'īl

23. qāla fir'awnu wa mā rabbu-l-'ālamīn

24. qāla rabbu-s-samāwāti wa-l-'arḍi wa mā baynahumā 'in kuntum-mūqīnīn

25. qāla li-man ḥawlahū 'alā tastami'ūn

26. qāla rabbukum wa rabbu 'abā'ikumu-l-'awwalīn

قَالَ أَلَمْ نَرْبُّكَ فِينَا وَلِيدًا وَلَبِثْتَ فِينَا مِنْ عُمُرِكَ سِنِينَ ﴿١٨﴾

وَفَعَلْتَ فَعَلَكَ الْبَغْيَ وَأَنْتَ مِنَ الْكَافِرِينَ ﴿١٩﴾

قَالَ فَعَلْتُهَا إِذَا وَأَنَا مِنَ الضَّالِّينَ ﴿٢٠﴾

فَفَرَرْتُ مِنْكُمْ لَمَّا خِفْتُكُمْ فَوَهَبَ لِي رَبِّي حُكْمًا وَجَعَلَنِي مِنَ الْمُرْسَلِينَ ﴿٢١﴾

وَتِلْكَ نِعْمَةٌ تَمُنُّهَا عَلَيَّ أَنْ عَبَّدْتُ بَنِي إِسْرَءِيلَ ﴿٢٢﴾

قَالَ فِرْعَوْنُ وَمَا رَبُّ الْعَالَمِينَ ﴿٢٣﴾

قَالَ رَبُّ السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ وَمَا بَيْنَهُمَا إِنَّ كُنُتُمْ مُوقِنِينَ ﴿٢٤﴾

قَالَ لِمَنْ حَوَّلَهُ أَلَا تَسْمَعُونَ ﴿٢٥﴾

قَالَ رَبُّكُمْ وَرَبُّ آبَائِكُمُ الْأَوَّلِينَ ﴿٢٦﴾

27. Disse [Faraone]: «Davvero il messaggero che vi è stato inviato è un folle».

28. Disse [Mosè]: «[È] il Signore dell'Oriente e dell'Occidente, e di ciò che vi è frammezzo, se solo lo capite».

29. Disse: «Se prenderai un dio all'infuori di me, certamente farò di te un prigioniero».

30. Rispose [Mosè]: «Anche se ti portassi una prova evidente?».

31. Disse: «Portala dunque, se sei fra i veritieri».

32. Gettò il suo bastone, ed ecco che [divenne] palesemente un serpente.

33. Trasse la sua mano, ed essa [apparve] bianca a coloro che guardavano.

34. Disse [Faraone] ai notabili che lo attorniavano: «È davvero un mago sapiente,

35. vuole cacciarvi dalla vostra terra con la sua magia. Ebbene, che cosa deliberate?».

27. qāla 'inna rasūlakum-
l-ladī 'ursila 'ilaykum
la-majnūn

28. qāla rabbu-l-mašriqi
wa-l-mağribi wa mā
baynahumā 'in kuntum
ta'qilūn

29. qāla la-'ini-t-taḥaḍta
'ilāhan ḡayrī la-'aj'alannaka
mina-l-masjūnīn

30. qāla 'a-wa law ji'tuka
bi-šay'in-mubīn

31. qāla fa-'ti bihī 'in kunta
mina-ṣ-ṣādiqīn

32. fa-'alqā 'aṣāhu fa-'idā
hiya tu'bānun-mubīn

33. wa naza'a yadahū fa-'idā
hiya bayḍā'u li-n-nāzirīn

34. qāla li-l-mala'i ḥawlahū
'inna hādā la-sāḥirun-'alīm

35. yurīdu 'an yuḥrijakum
min 'arḍikum bi-siḥrihī
fa-māḍā ta'murūn

قَالَ إِنَّ رَسُولَكَ الَّذِي أُرْسِلَ
إِلَيْكَ لَمَجْنُونٌ ﴿٢٧﴾

قَالَ رَبُّ الْمَشْرِقِ وَالْمَغْرِبِ وَمَا
بَيْنَهُمَا إِنْ كُنْتُمْ تَعْقِلُونَ ﴿٢٨﴾

قَالَ لَئِنْ أَخَذْتُ إِلَهًا غَيْرِي
لَأَجْعَلَكَ مِنَ الْمَسْجُونِينَ ﴿٢٩﴾

قَالَ أَوَلَوْ جِئْتُكَ بِشَيْءٍ مُبِينٍ ﴿٣٠﴾

قَالَ فَأْتِ بِهِ إِنْ كُنْتَ مِنَ
الصَّادِقِينَ ﴿٣١﴾

فَأَلْقَى عَصَاهُ فَإِذَا هِيَ ثُعْبَانٌ
مُبِينٌ ﴿٣٢﴾

وَنَزَعَ يَدَهُ فَإِذَا هِيَ بَيْضَاءُ
لِلنَّظِيرِينَ ﴿٣٣﴾

قَالَ لِلْمَلَاحِقَةِ إِنَّ هَذَا لَسِحْرٌ
عَلِيمٌ ﴿٣٤﴾

يُرِيدُ أَنْ يُخْرِجَكُمْ مِنْ أَرْضِكُمْ
سِحْرَهُ فَمَاذَا تَأْمُرُونَ ﴿٣٥﴾

36. Dissero: «Rimanda lui e suo fratello e invia messi nelle città,

36. qālū 'arjih wa 'aḥāhu
wa-b'aṭ fi-l-madā'ini
ḥāširīn

قَالُوا أَرْجِهْ وَأَخَاهُ
وَأَعِثْ فِي
الْمَدَائِنِ حَاشِرِينَ ﴿٣٦﴾

37. affinché ti conducano ogni grande mago sapiente».

37. ya'tūka bi-kulli saḥḥārīn
'alīm

يَأْتُوكَ بِكُلِّ سَحَّارٍ عَلِيمٍ ﴿٣٧﴾

38. Si riunirono i maghi per incontro nel giorno stabilito.

38. fa-jumī'a-s-saḥaratu
li-mīqāti yawmin-ma'lūm

فَجُمِعَ السَّحَرَةُ لِمِيقَاتٍ
يَوْمٍ مَّعْلُومٍ ﴿٣٨﴾

39. E si disse al popolo: «Vi riunirete in massa,

39. wa qīla li-n-nāsi hal
'antum-mujtami'ūn

وَقِيلَ لِلنَّاسِ هَلْ أَنْتُمْ مُجْتَمِعُونَ ﴿٣٩﴾

40. così da poter seguire i maghi, se saranno vincitori?».

40. la'allanā nattabi'u-s-
saḥarata 'in kānū humu-
l-ḡālibīn

لَعَلَّنَا نَتَّبِعَ السَّحَرَةَ إِنْ كَانُوا هُمْ
الْغَالِبِينَ ﴿٤٠﴾

41. Poi, quando i maghi furono convenuti dissero a Faraone: «Davvero avremo una ricompensa se saremo vincitori?».

41. fa-lammā jā'a-s-saḥaratu
qālū li-fir'awna 'a-'inna lanā
la-'ajran 'in kunnā naḥnu-
l-ḡālibīn

فَلَمَّا جَاءَ السَّحَرَةُ قَالُوا لِفِرْعَوْنَ
إِنَّ لَنَا لَأَجْرًا إِنْ كُنَّا نَحْنُ
الْغَالِبِينَ ﴿٤١﴾

42. Rispose: «Sì, e in tal caso sarete tra i favoriti».

42. qāla na'am wa 'innakum
'iḍan la-mīna-l-muqarrabīn

قَالَ نَعَمْ وَإِنَّكُمْ إِذَا لَئِنَ الْمُقَرَّبِينَ ﴿٤٢﴾

43. Mosè disse loro: «Gettate quello che avete da gettare».

43. qāla lahum-mūsā 'alqū
mā 'antum-mulqūn

قَالَ لَهُمْ مُوسَى أَلْقُوا مَا أَنْتُمْ
مُلْقُونَ ﴿٤٣﴾

44. Gettarono le loro corde e i loro bastoni e dissero: «Per la maestà di Faraone, saremo noi i vincitori!».

44. fa-'alqaw ḥibālahum wa
'iṣṣiyahum wa qālū bi-'izzati
fir'awna 'innā la-naḥnu-l-
ḡālibūn

فَالْقُوا جِبَالَهُمْ وَعَصِيَّهُمْ وَقَالُوا
بِعِزَّةِ فِرْعَوْنَ إِنَّا لَنَحْنُ
الْغَالِبُونَ ﴿٤٤﴾

45. Gettò Mosè il suo bastone ed esso inghiottì i loro artifici.

45. fa-'alqā mūsā 'aṣāhu fa-'idā hiya talqafu mā ya'fikūn

فَأَلْقَى مُوسَى عَصَاهُ فَإِذَا هِيَ تَلْقَفُ مَا يَأْفِكُونَ ﴿٤٥﴾

46. Allora i maghi si gettarono in prosternazione

46. fa-'ulqiya-s-saḥaratu sājidīn

فَأَلْقَى السَّحَرَةُ سَحَاجِدِينَ ﴿٤٦﴾

47. dicendo: «Crediamo nel Signore dei mondi,

47. qālū 'āmannā bi-rabbī-l-'ālāmīn

قَالُوا آمَنَّا بِرَبِّ الْعَالَمِينَ ﴿٤٧﴾

48. il Signore di Mosè e di Aronne».

48. rabbi mūsā wa hārūn

رَبِّ مُوسَى وَهَارُونَ ﴿٤٨﴾

49. Disse [Faraone]: «Crederete in Lui prima che io ve lo permetta? In verità è lui il vostro gran maestro, colui che vi ha insegnato la magia! Presto imparerete [a vostre spese]: vi farò tagliare mani e piedi alternati e vi farò crocifiggere tutti quanti».

49. qāla 'āmantum lahū qabla 'an 'aḍana lakum 'innahū la-kabīrukum-l-laḍī 'allamakumu-s-siḥra fa-la-sawfa ta'lamūna la-'uqaṭṭi'anna 'aydiyakum wa 'arjulakum min ḥilāfin wa la-'uṣallibannakum 'ajma'īn

قَالَ ءَامَنْتُمْ لَهُ قَبْلَ أَنْ ءَاذَنَ لَكُمْ إِنَّهُ لَكَبِيرُكُمُ الَّذِي عَلَّمَكُمُ السِّحْرَ فَلَسَوْفَ نَعْمُوهُ لَأَقْطَعَنَّ أَيْدِيَكُمْ وَأَرْجُلَكُمْ مِنْ خِلَافٍ وَلَأَصْلَبَنَّكُمْ أَجْمَعِينَ ﴿٤٩﴾

50. Risposero: «Non sarà un male: al nostro Signore faremo ritorno.

50. qālū lā ḍayra 'innā 'ilā rabbīnā munqalibūn

قَالُوا لَا ضَيْرَ إِنَّا إِلَى رَبِّنَا مُنْقَلِبُونَ ﴿٥٠﴾

51. Bramiamo che il nostro Signore perdoni i nostri peccati per essere stati i primi a credere».

51. 'innā naṭma'u 'an yaḡfira lanā rabbunā ḥaṭāyānā 'an kunnā 'awwala-l-mu'minīn

إِنَّا نَطْمَعُ أَنْ يَغْفِرَ لَنَا رَبُّنَا خَطِيئَاتِنَا أَنْ كُنَّا أَوَّلَ الْمُؤْمِنِينَ ﴿٥١﴾

52. E rivelammo a Mosè: «Fa' partire i Miei servi nottetempo. Certamente sarete inseguiti».

52. wa 'awḥaynā 'ilā mūsā 'an 'asri bi-'ibādi 'innakum-muttaba'ūn

* وَأَوْحَيْنَا إِلَى مُوسَى أَنْ أَسْرِ بِعِبَادِي إِنَّكُمْ مُتَّبَعُونَ ﴿٥٢﴾

53. Faraone mandò messi in tutte le città:

53. fa-'arsala fir'awnu fi-l-madā'ini ḥaširīn

فَأَرْسَلَ فِرْعَوْنُ فِي الْمَدَائِنِ
حَاشِرِينَ ﴿٥٣﴾

54. [perché dicessero:] «Invero sono un gruppo esiguo,

54. 'inna ḥā'ulā'i la-širdimatun qalīlūn

إِنَّ هَؤُلَاءِ أَشِرْذِمَةٌ قَلِيلُونَ ﴿٥٤﴾

55. e ci hanno irritato,

55. wa 'innahum lanā la-ḡā'izūn

وَأَنَّهُمْ لَنَا لَغَائِظُونَ ﴿٥٥﴾

56. mentre noi siamo ben vigili».

56. wa 'innā la-jamī'un ḥaḍirūn

وَأَنَا لَجَمِيعٌ حَٰذِرُونَ ﴿٥٦﴾

57. Facemmo sì che abbandonassero giardini e fonti,

57. fa-'ahrajnāhum min jannātin wa 'uyūnin

فَأَخْرَجْنَاهُمْ مِنْ جَنَّاتٍ وَعُيُونٍ ﴿٥٧﴾

58. tesori e graziose dimore.

58. wa kunūzin wa maqāmin karīm

وَكُنُوزٍ وَمَقَامٍ كَرِيمٍ ﴿٥٨﴾

59. Così fu, e [tutto] demmo in eredità ai Figli di Israele.

59. ka-dālika wa 'awratnāḥa banī 'isrā'il

كَذَٰلِكَ وَأَوْرَثْنَاهَا بَنِي إِسْرَٰءِيلَ ﴿٥٩﴾

60. Al levarsi del sole li inseguirono.

60. fa-'atba'ūhum-mušriqīn

فَاتَّبَعُوهُمْ مُشْرِقِينَ ﴿٦٠﴾

61. Quando le due schiere si avvistarono, i compagni di Mosè dissero: «Saremo raggiunti!».

61. fa-lammā tarā'ā-l-jam'āni qāla 'aṣḥābu mūsā 'innā la-mudrakūn

فَلَمَّا تَرَأَتِ الْجُمُعَانِ قَالَ أَصْحَابُ مُوسَى إِنَّا لَمُدْرَكُونَ ﴿٦١﴾

62. Disse [Mosè]: «Giammai, il mio Signore è con me e mi guiderà».

62. qāla kallā 'inna ma'ī rabbī sa-yahdīn

قَالَ كَلَّا إِنَّ مَعِيَ رَبِّي سَيَهْدِينِ ﴿٦٢﴾

63. Rivelammo a Mosè: «Colpisci il mare con il tuo bastone». Subito si aprì e ogni parte [dell'acqua] fu come una montagna enorme.

63. fa-'awḥaynā 'ilā mūsā 'ani-ḍrib bi-'aṣāka-l-baḥra fa-nfalaqa fa-kāna kullu firqin ka-ṭ-ṭawdi-l-'aẓīm

فَأَوْحَيْنَا إِلَىٰ مُوسَىٰ أَنْ أَضْرِبْ
يَعَصَاكَ الْبَحْرَ فَانْفَلَقَ فَكَانَ كُلُّ
فِرْقٍ كَاطَودٍ الْعَظِيمِ ﴿٦٣﴾

64. Facemmo avvicinare gli altri,

64. wa 'azlafnā ṭamma-l-'aḥarīn

وَأَزَلَفْنَا ثُمَّ الْآخَرِينَ ﴿٦٤﴾

65. e salvammo Mosè e tutti coloro che erano con lui,

65. wa 'anjaynā mūsā wa man-ma'ahū 'ajma'īn

وَأَنْجَيْنَا مُوسَىٰ وَمَنْ مَعَهُ
أَجْمَعِينَ ﴿٦٥﴾

66. mentre annegammo gli altri.

66. ṭumma 'aḡraqna-l-'aḥarīn

ثُمَّ أَغْرَقْنَا الْآخَرِينَ ﴿٦٦﴾

67. In verità in ciò vi è un segno! Ma la maggior parte di loro non crede.

67. 'inna fī ḍālika la-'ayatan wa mā kāna 'aktaruhum-mu'minīn

إِنَّ فِي ذَٰلِكَ لَآيَةً وَمَا كَانَ
أَكْثَرُهُمْ مُّؤْمِنِينَ ﴿٦٧﴾

68. In verità il tuo Signore è l'Eccelso, il Misericordioso.

68. wa 'inna rabbaka la-huwa-l-'azīzu-r-raḥīm

وَإِنَّ رَبَّكَ لَهُوَ الْعَزِيزُ الرَّحِيمُ ﴿٦٨﴾

69. E recita loro la storia di Abramo:

69. wa-tlu 'alayhim naba'a 'ibrāhīm

وَأَنْتُلْ عَلَيْهِمْ نَبَأَ إِبْرَاهِيمَ ﴿٦٩﴾

70. quando disse a suo padre e al suo popolo: «Cosa adorate?».

70. 'id qāla li-'abīhi wa qawmihī mā ta'budūn

إِذْ قَالَ لِأَبِيهِ وَقَوْمِهِ مَا تَعْبُدُونَ ﴿٧٠﴾

71. Risposero: «Adoriamo gli idoli e resteremo fedeli a loro».

71. qālū na'budu 'aṣnāma fa-naẓallu lahā 'ākifīn

قَالُوا نَعْبُدُ أَصْنَامًا فَنَظُنُّ لَهَا
عَافِيَةً ﴿٧١﴾

72. Disse [Abramo]: «Vi ascoltano, quando li invocate?»

72. qāla hal yasma'ūnakum 'id tad'ūn

قَالَ هَلْ يَسْمَعُونَكَ إِذْ تَدْعُونَ ﴿٧٢﴾

73. Vi giovane o vi recano danno?».

74. Risposero: «No, ma trovammo i nostri avi che facevano così!».

75. Disse: «Avete ben riflettuto su ciò che avete adorato

76. sia voi che i vostri lontani antenati?

77. Essi sono tutti miei nemici, eccetto il Signore dei mondi,

78. Colui Che mi ha creato e mi guida,

79. Colui Che mi nutre e mi dà da bere,

80. Colui Che, quando sono malato, mi guarisce,

81. Colui Che mi farà morire e mi ridarà la vita;

82. ed è da Lui che bramo il perdono delle mie colpe, nel Giorno del Giudizio.

83. Signore, dammi discernimento e annoverami tra i giusti,

84. concedimi la stima sincera dei posteri.

73. 'aw yanfa'ūnakum 'aw yaḍurrūn

74. qālū bal wajadnā 'ābā'anā ka-dālika ya'falūn

75. qāla 'a-fa-ra'aytum-mā kuntum ta'budūn

76. 'antum wa 'ābā'ukumul-l-aqdamūn

77. fa-'innahum 'aduwwun lī 'illā rabba-l-'ālamīn

78. allaḍī ḥalaqanī fa-huwa yaḥdīn

79. wa-l-ladī huwa yuṭ'imunī wa yaṣqīn

80. wa 'idā mariḍtu fa-huwa yašfīn

81. wa-l-ladī yumītunī ṭumma yuḥyīn

82. wa-l-ladī 'aṭma'u 'an yaḡfira lī ḥaṭ'atī yawma-d-dīn

83. rabbi hab lī ḥukman wa 'alḥiqnī bi-ṣ-ṣāliḥīn

84. wa-j'al-lī lisāna ṣīdqin fi-l-'aḥīrīn

أَوْ يَنْفَعُونَكُمْ أَوْ يَضُرُّونَ 73

قَالُوا بَلْ وَجَدْنَا آبَاءَنَا كَذَلِكَ يَفْعَلُونَ 74

قَالَ أَفَرَأَيْتُمْ مَا كُنْتُمْ تَعْبُدُونَ 75

أَنْتُمْ وَأَبَاؤُكُمْ الْأَقْدَمُونَ 76

فَأَنْتُمْ عَدُوِّي إِلَّا رَبَّ الْعَالَمِينَ 77

الَّذِي خَلَقَنِي فَهُوَ يَهْدِينِ 78

وَالَّذِي هُوَ يُطْعِمُنِي وَيَسْقِينِ 79

وَإِذَا مَرِضْتُ فَهُوَ يَشْفِينِ 80

وَالَّذِي يُمِيتُنِي ثُمَّ يُحْيِينِ 81

وَالَّذِي أَطْمَعُ أَنْ يَغْفِرَ لِي خَطِيئَتِي يَوْمَ الدِّينِ 82

رَبِّ هَبْ لِي حُكْمًا وَالْخِفَتِي بِالْصَّالِحِينَ 83

وَجْعَلْ لِي لِسَانَ صِدْقٍ فِي الْآخِرِينَ 84

- | | | |
|--|---|--|
| <p>85. Fa' che sia uno degli eredi del Giardino delle Delizie</p> | <p>85. wa-j'alnī min waratati jannati-n-na'im</p> | <p>وَأَجْعَلْنِي مِنْ وَرَثَةِ جَنَّةِ النَّعِيمِ ﴿٨٥﴾</p> |
| <p>86. e perdona a mio padre: davvero è stato uno degli sviati.</p> | <p>86. wa-ḡfir li-'abī 'innahū kāna mina-d-ḍālīn</p> | <p>وَاغْفِرْ لِأَبِي إِنَّهُ كَانَ مِنَ الضَّالِّينَ ﴿٨٦﴾</p> |
| <p>87. E non coprimi di abominio nel Giorno in cui [gli uomini] saranno resuscitati,</p> | <p>87. wa lā tuḥzinī yawma yub'aṭūn</p> | <p>وَلَا تُخْزِنِي يَوْمَ يُبْعَثُونَ ﴿٨٧﴾</p> |
| <p>88. il Giorno in cui non gioveranno né ricchezze né progenie,</p> | <p>88. yawma lā yanfa'u mālun wa lā banūn</p> | <p>يَوْمَ لَا يَنْفَعُ مَالٌ وَلَا بَنُونَ ﴿٨٨﴾</p> |
| <p>89. eccetto per colui che verrà ad Allah con cuore puro».</p> | <p>89. 'illā man 'ata-l-lāha bi-qalbin salīm</p> | <p>إِلَّا مَنْ أَتَى اللَّهَ بِقَلْبٍ سَلِيمٍ ﴿٨٩﴾</p> |
| <p>90. Il Giardino sarà alla portata dei timorati</p> | <p>90. wa 'uzlifati-l-jannatu li-l-muttaqīn</p> | <p>وَأُزْلِفَتِ الْجَنَّةُ لِلْمُتَّقِينَ ﴿٩٠﴾</p> |
| <p>91. e la Fornace apparirà per i travati,</p> | <p>91. wa burrizati-l-jaḥīmu li-l-ḡāwīn</p> | <p>وَبُرِّزَتِ الْجَحِيمُ لِلْغَاوِينَ ﴿٩١﴾</p> |
| <p>92. e verrà detto loro: «Dove sono coloro che adoravate</p> | <p>92. wa qīla lahum 'ayna mā kuntum ta'būdūn</p> | <p>وَقِيلَ لَهُمْ أَيْنَ مَا كُنْتُمْ تَعْبُدُونَ ﴿٩٢﴾</p> |
| <p>93. all'infuori di Allah? Vi sono d'aiuto o sono d'aiuto a loro stessi?».</p> | <p>93. min dūni-l-lāhi hal yaṣūrunakum 'aw yantaṣirūn</p> | <p>مِنْ دُونِ اللَّهِ هَلْ يَنْصُرُونَكَ أَوْ يَنْتَصِرُونَ ﴿٩٣﴾</p> |
| <p>94. Vi saranno gettati, loro e i travati,</p> | <p>94. fa-kubkibū fihā hum wa-l-ḡāwūn</p> | <p>فَكُبِّبُوا فِيهَا هُمْ وَالْغَاوُونَ ﴿٩٤﴾</p> |
| <p>95. e tutte le schiere di Iblis.</p> | <p>95. wa junūdu 'iblisā 'ajma'un</p> | <p>وَجُنُودُ إِبْلِيسَ أَجْمَعُونَ ﴿٩٥﴾</p> |

96. Diranno, disputando tra loro:

96. qālū wa hum fiḥa
yaḥtaṣimūn

قَالُوا وَهُمْ فِيهَا يَخْتَصِمُونَ ﴿٩٦﴾

97. «Per Allah, certamente
eravamo in errore evidente

97. ta-l-lāhi 'in kunnā la-fi
ḍalālin-mubīn

تَاللَّهِ إِن كُنَّا لَفِي ضَلَالٍ مُّبِينٍ ﴿٩٧﴾

98. quando vi considerammo
uguali al Signore dei mondi!

98. 'id nusawwikum bi-
rabbi-l-'ālamīn

إِذْ سَوَّيْكُمْ رَبِّ الْعَالَمِينَ ﴿٩٨﴾

99. Coloro che ci hanno sviato
non sono altro che iniqui:

99. wa mā 'aḍallanā 'illa-
l-mujrimūn

وَمَا أَضَلَّنَا إِلَّا الْمُجْرِمُونَ ﴿٩٩﴾

100. per noi non ci sono intercessori,

100. fa-mā lanā min šāfi'in

فَمَا لَنَا مِنْ شَافِعِينَ ﴿١٠٠﴾

101. e neppure un amico cordiale.

101. wa lā ṣādiqin ḥamīm

وَلَا صَدِيقٍ حَمِيمٍ ﴿١٠١﴾

102. Se solo ci fosse [possibile]
un ritorno, saremmo allora tra
i credenti».

102. fa-law 'anna lanā
karratan fa-nakūna mina-
l-mu'minīn

قَالُوا أَن لَنَا كَرَّةٌ فَنَكُونُ مِنَ
الْمُؤْمِنِينَ ﴿١٠٢﴾

103. Questo è davvero un segno,
ma la maggior parte di loro non
crede.

103. 'inna fi ḍālika la-
'āyatan wa mā kāna
'akṭaruhum-mu'minīn

إِنَّ فِي ذَلِكَ لَآيَةً وَمَا كَانَ
أَكْثَرُهُمْ مُّؤْمِنِينَ ﴿١٠٣﴾

104. In verità il tuo Signore è
l'Eccelso, il Misericordioso!

104. wa 'inna rabbaka
la-huwa-l-'azīzu-r-raḥīm

وَأَنَّ رَبَّكَ لَهُوَ الْعَزِيزُ الرَّحِيمُ ﴿١٠٤﴾

105. Il popolo di Noè tacciò di
menzogna gli inviati.

105. kaḍḍabat qawmu
nūḥin-l-mursalīn

كَذَّبَتْ قَوْمُ نُوحٍ الْمُرْسَلِينَ ﴿١٠٥﴾

106. [Ricorda] quando il loro
fratello Noè disse loro: «Non
sarete dunque timorati?

106. 'id qāla lahum
'aḥūhum nūḥun 'alā
tattaqūn

إِذْ قَالَ لَهُمْ أَخُوهُمْ نُوحٌ أَلَا
تَتَّقُونَ ﴿١٠٦﴾

107. Invero sono per voi un
messaggero degno di fede!

107. 'innī lakum rasūlun
'amin

إِنِّي لَكُمْ رَسُولٌ أَمِينٌ ﴿١٠٧﴾

108. Temete Allah e obbeditemi.

108. fa-t-taqu-l-lāha wa
'aṭī'uni

فَاتَّقُوا اللَّهَ وَأَطِيعُوا

109. Non vi chiedo ricompensa
alcuna, ché la mia ricompensa
è presso il Signore dei mondi.

109. wa mā 'as'alukum
'alayhi min 'ajrin 'in 'ajriya
'illā 'alā rabbī-l-'ālamīn

وَمَا أَسْأَلُكُمْ عَلَيْهِ مِنْ أَجْرٍ
إِنْ أَعْرِجَ إِلَّا عَلَى رَبِّ الْعَالَمِينَ ﴿١٠٩﴾

110. Temete Allah e obbeditemi».

110. fa-t-taqu-l-lāha wa
'aṭī'uni

فَاتَّقُوا اللَّهَ وَأَطِيعُوا

111. Risposero: «Dovremmo
credere in te nonostante che
siano i più miserabili [di noi]
a seguirti?».

111. qālū 'a-nu'minu laka
wa-t-taba'aka-l-'arḍalūn

* قَالُوا أَنْتُمْ لَكُمْ وَاتَّبَعَكَ
الْأَرْضُونَ ﴿١١١﴾

112. Disse [Noè]: «Io non conosco
il loro operato.

112. qāla wa mā 'ilmī
bi-mā kānū ya'malūn

قَالَ وَمَا عَلَيَّ بِمَا كَانُوا
يَعْمَلُونَ ﴿١١٢﴾

113. Il giudizio su di loro spetta
al mio Signore. Se solo ne foste
consapevoli!

113. 'in ḥisābuhum 'illā
'alā rabbī law taš'urūn

إِنْ حِسَابُهُمْ إِلَّا عَلَى رَبِّي لَوْ
تَشْعُرُونَ ﴿١١٣﴾

114. Non sarò certo io a respingere
i credenti.

114. wa mā 'anā bi-ṭāridi-
l-mu'minīn

وَمَا أَنَا بِطَارِدِ الْمُؤْمِنِينَ ﴿١١٤﴾

115. Io non sono altro che un
nunzio esplicito».

115. 'in 'anā 'illā naḍīrun-
mubīn

إِن أَنَا إِلَّا نَذِيرٌ مُّبِينٌ ﴿١١٥﴾

116. Dissero: «O Noè, se non smetti sarai certamente lapidato».

117. Disse: «O Signor mio, la mia gente mi tratta da bugiardo.

118. Apri una via tra me e loro, e salva me e i credenti che sono con me».

119. Salvammo lui e quelli che erano insieme con lui sull'Arca stracolma.

120. Gli altri li annegammo.

121. Ecco certamente un segno, tuttavia la maggior parte di loro non crede.

122. In verità il tuo Signore è l'Eccelso, il Misericordioso!

123. Gli 'Ād smentirono gli inviati.

124. [Ricorda] quando il loro fratello Hūd disse loro: «Non sarete dunque timorati?

125. Invero sono per voi un messaggero degno di fede!

116. qālū la'in lam tantahi yā nūḥu la-takūnanna mina-l-marjūmīn

117. qāla rabbi 'inna qawmī kaḍḍabūn

118. fa-ftaḥ baynī wa baynahum faṭḥan wa najjinī wa man ma'ya mina-l-mu'minīn

119. fa-'anjaynāhu wa man-ma'ahū fi-l-fulki-l-mašḥūn

120. tumma 'ağraqnā ba'du-l-bāqīn

121. 'inna fi ḍālika la-'āyatan wa mā kāna 'aktaruhum-mu'minīn

122. wa 'inna rabbaka la-huwa-l-'azīzu-r-raḥīm

123. kaḍḍabat 'ādun-l-mursalīn

124. 'id qāla lahum 'aḥūhum hūdun 'alā tattaqūn

125. 'innī lakum rasūlun 'amīn

قَالُوا لَئِنْ لَمْ تَنْتَهِ يَنُوحُ لَتَكُونَ مِنَ الْمَرْجُومِينَ ﴿١١٦﴾

قَالَ رَبِّ إِنَّ قَوْمِي كَذَّبُونِ ﴿١١٧﴾

فَأَفْتَحْ بَيْنِي وَبَيْنَهُمْ فَتْحًا وَنَجِّنِي وَمَنْ مَعِيَ مِنَ الْمُؤْمِنِينَ ﴿١١٨﴾

فَأَنْجَيْنَاهُ وَمَنْ مَعَهُ فِي الْفُلِّ الْمَشْحُونِ ﴿١١٩﴾

لَمْ نَغْرَقْنَا بَعْدَ الْبَاقِينَ ﴿١٢٠﴾

إِنَّ فِي ذَلِكَ لَآيَةً وَمَا كَانَ أَكْثَرُهُمْ مُؤْمِنِينَ ﴿١٢١﴾

وَإِنَّ رَبَّكَ لَهُوَ الْعَزِيزُ الرَّحِيمُ ﴿١٢٢﴾

كَذَّبَتْ عَادُ الْمُرْسَلِينَ ﴿١٢٣﴾

إِذْ قَالَ لَهُمْ أَخُوهُمْ هُودٌ أَلَا تَتَّقُونَ ﴿١٢٤﴾

إِنِّي لَكُمْ رَسُولٌ أَمِينٌ ﴿١٢٥﴾

- | | | |
|---|--|---|
| <p>126. Temete Allah e obbeditemi.</p> | <p>126. fa-t-taqu-l-lāha wa 'aṭi'ūn</p> | <p>فَاتَّقُوا اللَّهَ وَأَطِيعُوا ١٢٦</p> |
| <p>127. Non vi chiedo ricompensa alcuna, ché la mia ricompensa è presso il Signore dei mondi.</p> | <p>127. wa mā 'as'alukum 'alayhi min 'ajrin 'in 'ajriya 'illā 'alā rabbi-l-'ālamīn</p> | <p>وَمَا أَسْأَلُكُمْ عَلَيْهِ مِنْ أَجْرٍ إِنْ أَجْرِيَ إِلَّا عَلَى رَبِّ الْعَالَمِينَ ١٢٧</p> |
| <p>128. Eleverete un edificio su ogni collina, [solo] per futilità?</p> | <p>128. 'atabnūna bi-kulli rī'in 'āyatan ta'baṭūn</p> | <p>أَتَبْنُونَ بِكُلِّ رِيعٍ آيَةً تَعْبَثُونَ ١٢٨</p> |
| <p>129. E costruirete fortezze come se doveste vivervi in perpetuo?</p> | <p>129. wa tattaḥidūna maṣānī'a la'allakum-taḥludūn</p> | <p>وَتَتَّخِذُونَ مَصَانِعَ لَعَلَّكُمْ تَخْلُدُونَ ١٢٩</p> |
| <p>130. E quando colpirete, lo farete come tiranni?</p> | <p>130. wa 'idā baṭaštum baṭaštum jabbārīn</p> | <p>وَإِذَا بَطِشْتُمْ بَطِشْتُمْ جَبَّارِينَ ١٣٠</p> |
| <p>131. Temete Allah e obbeditemi,</p> | <p>131. fa-t-taqu-l-lāha wa 'aṭi'ūn</p> | <p>فَاتَّقُوا اللَّهَ وَأَطِيعُوا ١٣١</p> |
| <p>132. e temete Colui che vi ha provveduto di ciò che ben sapete:</p> | <p>132. wa-t-taqu-l-ladī 'amaddakum bi-mā ta'lamūn</p> | <p>وَاتَّقُوا الَّذِي أَمَدَّكُمْ بِمَا تَعْمَلُونَ ١٣٢</p> |
| <p>133. vi ha provveduto di bestiame e di progenie,</p> | <p>133. 'amaddakum bi-'an'āmin wa banīn</p> | <p>أَمَدَّكُمْ بِأَنْعَامٍ وَبَنِينَ ١٣٣</p> |
| <p>134. di giardini e fonti.</p> | <p>134. wa jannātin wa 'uyūn</p> | <p>وَجَنَّاتٍ وَعُيُونٍ ١٣٤</p> |
| <p>135. Invero temo per voi il castigo di un Giorno terribile».</p> | <p>135. 'innī 'aḥāfu 'alaykum 'adāba yawmin 'aẓīm</p> | <p>إِنِّي أَخَافُ عَلَيْكُمْ عَذَابَ يَوْمٍ عَظِيمٍ ١٣٥</p> |

136. Dissero: «Che tu ci ammonisca o non lo faccia, per noi è la stessa cosa.

137. Questi nostri costumi non sono che quelli degli antichi:

138. [pertanto] non saremo certo puniti».

139. Lo trattarono da bugiardo e Noi li facemmo perire. Questo è certo un segno, ma la maggior parte di loro non crede.

140. In verità il tuo Signore è l'Eccelso, il Misericordioso!

141. I Thamūd accusarono di menzogna gli inviati.

142. Quando il loro fratello Sālih disse loro: «Non sarete dunque timorati?

143. Invero sono per voi un messaggero degno di fede!

144. Temete Allah e obbeditemi.

145. Non vi chiedo ricompensa alcuna, ché la mia ricompensa è presso il Signore dei mondi.

136. qālū sawā'un 'alaynā 'a-wa'azta 'am lam takun minā-l-wā'iẓin

137. 'in hādā 'illā ḥuluqu-l-'awwalīn

138. wa mā naḥnu bi-mu'addabīn

139. fa-kaḍḍabū ḥu fa-'ahlaknāhum 'inna fī ḍālika la-'ayatan wa mā kāna 'akṭaruhum-mu'minīn

140. wa 'inna rabbaka la-huwa-l-'azīzu-r-raḥīm

141. kaḍḍabat ṭamūdu-l-mursalīn

142. 'id qāla lahum 'aḥūhum ṣāliḥun 'a-lā tattaqūn

143. 'innī lakum rasūlun 'amīn

144. fa-ta-qu-l-lāha wa 'aṭī'ūn

145. wa mā 'as'alukum 'alayhi min 'ajrin 'in 'ajriya 'illā 'alā rabbi-l-'ālamīn

قَالُوا سَوَاءٌ عَلَيْنَا أَوَعَضْتَ أَمْ لَمْ تَكُن مِّنَ الْوَاعِظِينَ ﴿١٣٦﴾

إِنَّ هَذَا إِلَّا خُلُقُ الْأَوَّلِينَ ﴿١٣٧﴾

وَمَا نَحْنُ بِمُعَذِّبِينَ ﴿١٣٨﴾

فَكَذَّبُوهُ فَأَهْلَكْنَاهُمْ إِنَّ فِي ذَلِكَ لَآيَةً وَمَا كَانَ أَكْثَرُهُمْ مُّؤْمِنِينَ ﴿١٣٩﴾

وَإِنَّ رَبَّكَ لَهُوَ الْعَزِيزُ الرَّحِيمُ ﴿١٤٠﴾

كَذَّبَتْ ثَمُودُ الْمُرْسَلِينَ ﴿١٤١﴾

إِذْ قَالَ لَهُمْ أَخُوهُمْ صَالِحٌ أَلَا تَتَّقُونَ ﴿١٤٢﴾

إِنِّي لَكُمْ رَسُولٌ أَمِينٌ ﴿١٤٣﴾

فَاتَّقُوا اللَّهَ وَأَطِيعُوا ﴿١٤٤﴾

وَمَا أَسْأَلُكُمْ عَلَيْهِ مِنْ أَجْرٍ إِنْ أَجَرِيَ إِلَّا عَلَى رَبِّ الْعَالَمِينَ ﴿١٤٥﴾

146. Siete certi di poter essere sempre qui al sicuro,

147. tra giardini e fonti,

148. tra messi e palmeti dalle spate stracariche,

149. a scavare con maestria case nelle montagne?

150. Temete Allah e obbeditemi.

151. Non obbedite ai comandi degli empi,

152. che spargono la corruzione sulla terra senza mai emendarsi».

153. Dissero: «Tu non sei altro che uno stregato!

154. Sei un uomo come noi. Dacci un segno se sei veridico».

155. Disse: «Questa è una cammella: berrà e voi berrete nei giorni stabiliti.

146. 'a-tuttrakūna fī mā hāhunā 'āminin

147. fī jannātin wa 'uyūn

148. wa zurū'in wa naḥlin taḥ'uhā haḍim

149. wa tanḥitūna mina-l-jibālī buyūtan fārihin

150. fa-t-taqu-l-lāha wa 'aṭī'ūn

151. wa lā tuṭī'ū 'amra-l-musrifin

152. allaḍīna yufsidūna fi-l-'arḍi wa lā yuṣliḥūn

153. qālū 'innamā 'anta mina-l-musaḥḥarin

154. mā 'anta 'illā baṣarun miṭlunā fa-'ti bi-'āyatin in kunta mina-ṣ-ṣādiqin

155. qāla hādhīhī nāqatun-lahā širbun wa lakum širbu yawmin-ma'lūm

أَتَتْرَكُونَ فِي مَا هُمْ بِآمِنِينَ ﴿١٤٦﴾

فِي جَنَّاتٍ وَعُيُونٍ ﴿١٤٧﴾

وَزُرُوعٍ وَنَخْلٍ طَلْعُهَا هَضْبٌ ﴿١٤٨﴾

وَتَنْحِتُونَ مِنَ الْجِبَالِ بُيُوتًا فَرِهِينَ ﴿١٤٩﴾

فَاتَّقُوا اللَّهَ وَأَطِيعُوا ﴿١٥٠﴾

وَلَا تَطِيعُوا أَمْرَ الْمُسْرِفِينَ ﴿١٥١﴾

الَّذِينَ يُفْسِدُونَ فِي الْأَرْضِ وَلَا يُصْلِحُونَ ﴿١٥٢﴾

قَالُوا إِنَّمَا أَنْتَ مِنَ الْمُسَحَّرِينَ ﴿١٥٣﴾

مَا أَنْتَ إِلَّا بَشَرٌ مِثْلُنَا فَأْتِ بِآيَةٍ إِنْ كُنْتَ مِنَ الصَّادِقِينَ ﴿١٥٤﴾

قَالَ هَذِهِ نَاقَةٌ لَهَا شِرْبٌ وَلَكُمْ شِرْبٌ يَوْمَ مَعْلُومٍ ﴿١٥٥﴾

156. Non fatele alcun male o vi colpirà il castigo di un Giorno tremendo».

156. wa lā tamassūhā bi-sū'in fa-ya'ḥudakum 'adābu yawmin 'aẓīm

وَلَا تَمَسُّوهَا بِسُوءٍ فَيَأْخُذَكُمْ عَذَابُ يَوْمٍ عَظِيمٍ ﴿١٥٦﴾

157. Le tagliarono i garretti, ma ebbero a pentirsene!

157. fa-'aqaṛūhā fa-'aṣbahū nādimin

فَعَقَرُوهَا فَاصْبَحُوا نَادِمِينَ ﴿١٥٧﴾

158. Li colpì il castigo. Ecco certo un segno! Ma la maggior parte di loro non crede.

158. fa-'aḥadāhumu-l-'adābu 'inna fī dālika la-'āyatan wa mā kāna 'aktāruhum-mu'minīn

فَأَخَذَهُمُ الْعَذَابُ إِنَّ فِي ذَلِكَ لَآيَةً وَمَا كَانَ مُؤْمِنِينَ ﴿١٥٨﴾

159. In verità il tuo Signore è l'Eccelso, il Misericordioso!

159. wa 'inna rabbaka la huwa-l-'azīzu-r-raḥīm

وَإِنَّ رَبَّكَ لَهُوَ الْعَزِيزُ الرَّحِيمُ ﴿١٥٩﴾

160. Il popolo di Lot accusò di menzogna gli inviati.

160. kaḍḍabat qawmu lūṭin-l-mursalin

كَذَّبَتْ قَوْمُ لُوطٍ الْمُرْسَلِينَ ﴿١٦٠﴾

161. Quando il loro fratello Lot disse loro: «Non sarete dunque timorati [di Allah]?

161. 'id qāla lahum 'aḥūhum lūṭun 'a-lā tattaqūn

إِذْ قَالَ لَهُمْ أَخُوهُمْ لُوطُ أَلَا تَتَّقُونَ ﴿١٦١﴾

162. Invero sono per voi un messaggero degno di fede.

162. 'innī lakum rasūlun 'amīn

إِنِّي لَكُمْ رَسُولٌ أَمِينٌ ﴿١٦٢﴾

163. Temete Allah e obbeditemi.

163. fa-t-taqu-l-lāha wa 'aṭī'ūn

فَاتَّقُوا اللَّهَ وَأَطِيعُونِ ﴿١٦٣﴾

164. Non vi chiedo ricompensa alcuna, ché la mia ricompensa è presso il Signore dei mondi.

164. wa mā 'as'alukum 'alayhi min 'ajrin 'in 'ajriya 'illā 'alā rabbi-l-'ālamīn

وَمَا أَسْأَلُكُمْ عَلَيْهِ مِنْ أَجْرٍ إِنْ أَجْرِيَ إِلَّا عَلَى رَبِّ الْعَالَمِينَ ﴿١٦٤﴾

165. Tra tutte le creature bramerete i maschi

165. 'a-ta-tūna-d-ḍukrāna mina-l-'ālamīn

أَتَأْتُونَ الذُّكْرَانَ مِنَ الْعَالَمِينَ ﴿١٦٥﴾

166. lasciando da parte le spose che il vostro Signore ha creato per voi? Ma voi siete un popolo di trasgressori!».

167. Dissero: «Se non la smetti, certamente sarai scacciato».

168. Disse: «Io aborrisco il vostro comportamento.

169. Signore, preserva me e la mia famiglia dalle loro azioni».

170. Noi lo salvammo insieme con tutta la sua famiglia

171. a parte una vecchia che restò indietro.

172. Quindi annientammo tutti gli altri:

173. facemmo scendere su di loro una pioggia, una pioggia orribile su coloro che erano stati [invano] avvertiti.

174. Questo è certo un segno! Ma la maggior parte di loro non crede.

175. In verità il tuo Signore è l'Eccelso, il Misericordioso!

166. wa taḍarūna mā ḥalaqa lakum rabbukum min 'azwājikum bal 'antum qawmun 'ādūn

167. qālū la-'in lam tantahi yā lūṭu la-takūnanna minal-muḥrajīn

168. qāla 'innī li-'amalikum mina-l-qālīn

169. rabbī najjīni wa 'ahli mimma ya'malūn

170. fa-najjaynāhu wa 'ahlahū 'ajma'īn

171. illā 'ajūzan fi-l-ġābirīn

172. tumma dammarna-l-'aḥarīn

173. wa 'amṭarnā 'alayhim-maṭaran fa-sā'a maṭaru-l-muḍarīn

174. 'inna fi dālīka la-'āyatan wa mā kāna 'aktaruhum-mu'mīnīn

175. wa 'inna rabbaka la huwa-l-'azīzu-r-raḥīm

وَيَذَرُونَ مَا خَلَقَ لَكُمْ رَبُّكُمْ مِنْ أَزْوَاجِكُمْ بَلْ أَنْتُمْ قَوْمٌ عَادُونَ ﴿١٦٦﴾

قَالُوا لَنْ نَمْنَعَكَ مِنْ تَمَتِّهِ إِلَّا لَوْ طَلَعَتْ مِنْ الْمَخْرَجِينَ ﴿١٦٧﴾

قَالَ إِنِّي لِعَمَلِكُمْ مِنَ الْقَالِينَ ﴿١٦٨﴾

رَبِّ نَجِّنِي وَأَهْلِي مِمَّا يَعْمَلُونَ ﴿١٦٩﴾

فَنَجَّيْنَاهُ وَأَهْلَهُ أَجْمَعِينَ ﴿١٧٠﴾

إِلَّا عَجُوزًا فِي الْغَابِرِينَ ﴿١٧١﴾

ثُمَّ دَمَّرْنَا الْآخَرِينَ ﴿١٧٢﴾

وَأَمْطَرْنَا عَلَيْهِمْ مَطَرًا مُسَاءً مَطَرُ الْمُنْذَرِينَ ﴿١٧٣﴾

إِنَّ فِي ذَلِكَ لَآيَةً وَمَا كَانَ أَكْثَرُهُمْ مُؤْمِنِينَ ﴿١٧٤﴾

وَإِنَّ رَبَّكَ لَهُوَ الْعَزِيزُ الرَّحِيمُ ﴿١٧٥﴾

176. Il popolo di al-Aykah accusò di menzogna gli inviati.

176. kaḍḍabat 'aṣḥābu-l'aykati-l-mursalīn

كَذَّبَ أَصْحَابُ لَيْكَةِ الْمُرْسَلِينَ ﴿١٧٦﴾

177. Quando Shu'ayb disse loro: «Non sarete dunque timorati [di Allah]?

177. 'id qāla lahum ṣu'aybun 'a-lā tattaqūn

إِذْ قَالَ لَهُمْ شُعَيْبٌ أَلَا تَتَّقُونَ ﴿١٧٧﴾

178. Invero sono per voi un messaggero degno di fede!

178. 'innī lakum rasūlun 'amīn

إِنِّي لَكُمْ رَسُولٌ أَمِينٌ ﴿١٧٨﴾

179. Temete Allah e obbeditemi.

179. fa-t-taqu-l-lāha wa 'aṭī'ūn

فَاتَّقُوا اللَّهَ وَأَطِيعُوا ﴿١٧٩﴾

180. Non vi chiedo ricompensa alcuna, ché la mia ricompensa è presso il Signore dei mondi.

180. wa mā 'as'alukum 'alayhi min 'ajrin 'in 'ajriya 'illā 'alā rabbi-l-'ālamīn

وَمَا أَسْأَلُكُمْ عَلَيْهِ مِنْ أَجْرٍ إِنْ أَجَرْتُ إِلَّا عَلَى رَبِّ الْعَالَمِينَ ﴿١٨٠﴾

181. Colmate la misura e non siate fraudolenti,

181. 'awfu-l-kayla wa lā takūnū mina-l-muḥsirīn

* أَوْفُوا الْكَيْلَ وَلَا تَكُونُوا مِنَ الْمُخْسِرِينَ ﴿١٨١﴾

182. e pesate con giusta bilancia.

182. wa zinū bi-l-qisṭāsi-l-mustaqīm

وَزِنُوا بِالْقِسْطِ أَسْتَقِيمَ ﴿١٨٢﴾

183. Non date agli uomini meno di quel che spetta loro e non corrompete la terra portandovi disordine.

183. wa lā tabḥasu-n-nāsa 'aṣyā'ahum wa lā ta'taw fi-l-'arḍi muḥsidīn

وَلَا تَبْخَسُوا النَّاسَ أَشْيَاءَهُمْ وَلَا تَعْثَوْا فِي الْأَرْضِ مُفْسِدِينَ ﴿١٨٣﴾

184. Temete Colui Che ha creato voi e le generazioni antiche».

184. wa-t-taqu-l-ladī ḥalaqakum wa-l-jibillatal-'awwalīn

وَاتَّقُوا الَّذِي خَلَقَكُمْ وَالْجِيلَ الْأَوَّلِينَ ﴿١٨٤﴾

185. Dissero: «Davvero tu sei uno stregato,

185. qālū mā 'anta 'illā mina-l-muṣaḥḥarīn

قَالُوا إِنَّمَا أَنْتَ مِنَ الْمُسَحَّرِينَ ﴿١٨٥﴾

186. e non sei che un uomo come noi; davvero pensiamo che tu sia un bugiardo.

187. Fai cadere su di noi dei pezzi di cielo, se sei veridico!».

188. Disse: «Il mio Signore ben conosce quello che fate».

189. Lo trattarono da bugiardo. Li colpì allora il castigo del Giorno dell'Ombra. In verità fu il castigo di un Giorno terribile.

190. Questo è certo un segno! Ma la maggior parte di loro non crede.

191. In verità il tuo Signore è l'Eccelso, il Misericordioso!

192. In verità esso è davvero ciò che il Signore dei mondi ha rivelato,

193. è sceso con esso lo Spirito fedele,

194. sul cuore tuo, affinché tu fossi un ammonitore

186. wa mā 'anta 'illā bašarun miṭlunā wa 'in-naẓunnuka la-mina-l-kāḍibīn

187. fa-'asqīṭ 'alaynā kisafan mina-s-samā'i 'in kunta mina-ṣ-ṣādiqīn

188. qāla rabbi 'a'lamu bi-mā ta'malūn

189. fa-kaddabūhu fa-'aḥadāhum 'adābū yawmi-ẓ-ẓullatī 'innahū kāna 'adāba yawmin 'aẓīm

190. 'inna fī dālika la-'āyatan wa mā kāna 'aktaruhum-mu'minīn

191. wa 'inna rabbaka la-huwa-l-'azīzu-r-raḥīm

192. wa 'innahū la-tanzīlu rabbi-l-'ālamīn

193. nazala bihi-r-rūḥu-l-'amīn

194. 'alā qalbika li-takūna mina-l-munḍirīn

وَمَا أَنْتَ إِلَّا بَشَرٌ مِثْلُنَا وَإِنْ نَظُنُّكَ لَمِنَ الْكَاذِبِينَ ﴿١٨٦﴾

فَأَسْقِطْ عَلَيْنَا كِسَفًا مِّنَ السَّمَاءِ إِنْ كُنْتَ مِنَ الصَّادِقِينَ ﴿١٨٧﴾

قَالَ رَبِّ اعْلَمْ بِمَا تَعْمَلُونَ ﴿١٨٨﴾

فَكَذَّبُوهُ فَأَخَذَهُمْ عَذَابٌ يَوْمَ الظُّلَّةِ إِنَّهُ كَانَ عَذَابٌ يَوْمَ عَظِيمٍ ﴿١٨٩﴾

إِنَّ فِي ذَلِكَ لَآيَةً وَمَا كَانَ أَكْثَرُهُمْ مُؤْمِنِينَ ﴿١٩٠﴾

وَلَا تَرْبَكَ لَهُوَ الْعَزِيزُ الرَّحِيمُ ﴿١٩١﴾

وَلَئِنَّهُ لَتَنْزِيلُ رَبِّ الْعَالَمِينَ ﴿١٩٢﴾

نَزَلَ بِهِ الرُّوحُ الْأَمِينُ ﴿١٩٣﴾

عَلَى قَلْبِكَ لِتَكُونَ مِنَ الْمُنْذِرِينَ ﴿١٩٤﴾

195. in lingua araba esplicita.

195. bi-lisānin 'arabiyyin-mubīn

بِلِسَانٍ عَرَبِيٍّ مُبِينٍ ﴿١٩٥﴾

196. E già era nelle scritture degli antichi.

196. wa 'innahū la-fi zuburi-l-'awwalīn

وَأَنَّهُ لَفِي زُبُرِ الْأَوَّلِينَ ﴿١٩٦﴾

197. Non è un segno per loro che lo riconoscano i sapienti dei Figli di Israele?

197. 'a-wa lam yakun lahum 'āyatan 'an ya'lamahū 'ulamā'u banī 'isrā'īl

أَوَلَمْ يَكُن لَّهُمْ آيَةٌ أَن يَعْلَمَهُو
عُلَمَاؤُا بَنِي إِسْرَءِيلَ ﴿١٩٧﴾

198. Se lo avessimo rivelato ad un non arabo,

198. wa law nazzalnāhu 'alā ba'ḍi-l-'a'jamīn

وَلَوْ نَزَّلْنَاهُ عَلَىٰ بَعْضِ الْأَعْجَمِينَ ﴿١٩٨﴾

199. e questi lo avesse recitato loro, non vi avrebbero creduto.

199. fa-qara'ahū 'alayhim-mā kānū bihī mu'minīn

فَقَرَأَهُ عَلَيْهِم مَّا كَانُوا بِهِ
مُؤْمِنِينَ ﴿١٩٩﴾

200. In tal modo lo facemmo entrare nel cuore dei miscredenti:

200. ka-ḍālika salaknāhu fī qulūbi-l-mujrimīn

كَذَٰلِكَ سَلَكْنَاهُ فِي قُلُوبِ
الْمُجْرِمِينَ ﴿٢٠٠﴾

201. ma non crederanno in esso prima di aver visto il castigo doloroso

201. lā yu'minūna bihī ḥattā yarawu-l-'adāba-l-'alīm

لَا يُؤْمِنُونَ بِهِ حَتَّىٰ يَرَوْا الْعَذَابَ
الْأَلِيمَ ﴿٢٠١﴾

202. che giungerà loro all'improvviso, senza che se ne accorgano.

202. fa-ya'tihim baġtatan wa hum lā yaš'urūn

فَيَأْتِيَهُمْ بَغْتَةً وَهُمْ لَا
يَسْعُرُونَ ﴿٢٠٢﴾

203. Diranno allora: «Ci sarà concesso un rinvio?».

203. fa-yaqūlū hal naḥnu munẓarūn

فَيَقُولُوا هَلْ نَحْنُ مُنْظَرُونَ ﴿٢٠٣﴾

204. E il Nostro castigo che vogliano affrettare?

204. 'a-fa-bi-'aḍābinā yasta'jilūn

أَفِعْدَابِنَا يُسْتَعْجَلُونَ ﴿٢٠٤﴾

205. Non vedi che, se concedessimo loro di godere per anni,

205. 'a-fa-ra-'ayta 'in matta'nāhum sinīn

أَفَرَأَيْتَ إِن مَّتَّعْنَاهُمْ سِنِينَ ﴿٢٠٥﴾

206. e quindi giungesse loro ciò di cui furono minacciati,

207. non gioverebbe loro quel che hanno goduto.

208. Nessuna città distruggemmo senza che avesse avuto ammonitori

209. che la avvertissero - ché Noi non siamo ingiusti.

210. Non sono i diavoli che l'hanno fatto scendere:

211. ché Esso non si addice loro, e neppure avrebbero potuto [produrlo],

212. poiché invero sono esclusi dall'ascolto.

213. Non invocare assieme ad Allah un'altra divinità, ché saresti tra i dannati.

214. Danne l'annuncio ai tuoi parenti più stretti

215. e sii benevolo con i credenti che ti seguono.

216. Se poi ti disobbediscono allora di': «In verità sconfesso quello che fate!».

206. tumma jā'ahum-mā kānū yū'adūn

207. mā 'agnā 'anhum-mā kānū yumatta'ūn

208. wa mā 'ahlaknā min qaryatin 'illā lahā mundirūn

209. dīkrā wa mā kunnā ḡalīmīn

210. wa mā tanazzalat bihi-š-šayāṭīn

211. wa mā yanbaḡi lahum wa mā yastaṭī'ūn

212. 'innahum 'ani-s-sam'i la-ma'zūlūn

213. fa-lā tad'u ma'a-l-lāhi 'ilāhan 'aḡara fa-takūna mina-l-mu'addabīn

214. wa 'andir 'ašīrataka-l-aqrabīn

215. wa-ḡfīd janāḡaka li-mani-t-taba'aka mina-l-mu'minīn

216. fa-'in 'ašawka fa-qul 'innī barī'un mimma ta'malūn

تُمْ جَاءَهُمْ مَا كَانُوا يُوعَدُونَ ﴿٢٠٦﴾

مَا أَغْنَى عَنْهُمْ مَا كَانُوا يُمَتَّعُونَ ﴿٢٠٧﴾

وَمَا أَهْلَكْنَا مِنْ قَرْيَةٍ إِلَّا لَهَا مُنْذِرُونَ ﴿٢٠٨﴾

ذِكْرَى وَمَا كُنَّا ظَالِمِينَ ﴿٢٠٩﴾

وَمَا تَنْزَلَتْ بِهِ الشَّيَاطِينُ ﴿٢١٠﴾

وَمَا يَنْبَغِي لَهُمْ وَمَا يَسْتَطِيعُونَ ﴿٢١١﴾

إِنَّهُمْ عَنِ السَّمْعِ لَمَعُزُولُونَ ﴿٢١٢﴾

فَلَا تَدْعُ مَعَ اللَّهِ إِلَهًا آخَرَ فَتَكُونَ مِنَ الْمُعَذَّبِينَ ﴿٢١٣﴾

وَأَنْذِرْ عَشِيرَتَكَ الْأَقْرَبِينَ ﴿٢١٤﴾

وَاخْفِضْ جَنَاحَكَ لِمَنِ اتَّبَعَكَ مِنَ الْمُؤْمِنِينَ ﴿٢١٥﴾

فَإِنْ عَصَوْكَ فَقُلْ إِنِّي بَرِيءٌ مِمَّا تَعْمَلُونَ ﴿٢١٦﴾

217. E confida nell'Eccelso, nel Misericordioso,

217. wa tawakkal 'ala-l-
'azīzi-r-raḥīm

وَتَوَكَّلْ عَلَى الْعَزِيزِ الرَّحِيمِ ﴿٢١٧﴾

218. che ti vede quando ti alzi [per l'orazione],

218. alladī yarāka ḥīna
taqūm

الَّذِي يَرَبُّكَ حِينَ تَقُومُ ﴿٢١٨﴾

219. e [vede] i tuoi movimenti tra coloro che si prosternano.

219. wa taqallubaka fi-s-
sājidīn

وَتَقَلُّبِكَ فِي السَّاجِدِينَ ﴿٢١٩﴾

220. In verità Egli è Colui Che tutto ascolta e conosce.

220. 'innahū huwa-s-
samī'u-l-'alīm

إِنَّهُ هُوَ السَّمِيعُ الْعَلِيمُ ﴿٢٢٠﴾

221. «[Volete che] vi indichi quelli sui quali scendono i diavoli?

221. hal 'unabbi'ukum 'alā
man tanazzalu-ṣ-ṣayāṭīn

هَلْ أُنَبِّئُكُمْ عَلَىٰ مَن تَنَزَّلُ
الشَّيَاطِينُ ﴿٢٢١﴾

222. Scendono su ogni mentitore peccaminoso.

222. tanazzalu 'alā kulli
'affākin 'aṭīm

تَنَزَّلُ عَلَىٰ كُلِّ أَفَّاكٍ أَثِيمٍ ﴿٢٢٢﴾

223. Tendono l'orecchio, ma la maggior parte di loro sono bugiardi.

223. yulqūna-s-sam'a wa
'aktaruhum kāḍibūn

يُلْقُونَ السَّمْعَ وَأَكْثُهُمْ
كَذِبُونَ ﴿٢٢٣﴾

224. E quanto ai poeti, sono i traviati che li seguono...

224. wa-ṣ-ṣu'arā'u yatba
'uhumu-l-ġāwūn

وَالشُّعْرَاءُ يَتَّبِعُهُمُ الْغَاوُونَ ﴿٢٢٤﴾

225. Non vedi come errano in ogni valle,

225. 'a-lam tara 'annahum
fī kulli wādin yahīmūn

أَلَمْ تَرَ أَنَّهُمْ فِي كُلِّ وَادٍ
يَهِيمُونَ ﴿٢٢٥﴾

226. e dicono cose che non fanno?

227. Eccetto coloro che credono, compiono il bene e spesso ricordano Allah, e che si difendono quando sono vittime di un'ingiustizia. Gli ingiusti vedranno ben presto il destino verso il quale si avviano.

226. wa 'annahum yaqūlūna mā lā yaʿalūn

227. 'illa-l-ladīna 'āmanū wa 'amilu-ṣ-ṣāliḥāti wa ḍakaru-l-lāḥa kaṭīran wa-ntaṣarū min ba'di mā ḡulumū wa sa-ya'lamu-l-ladīna ḡalamū 'ayya munqalabin yaṇqalibūn

226 وَأَنَّهُمْ يَقُولُونَ مَا لَا يَفْعَلُونَ ﴿٢٢٦﴾

إِلَّا الَّذِينَ ءَامَنُوا وَعَمِلُوا الصَّالِحَاتِ وَذَكَرُوا اللَّهَ كَثِيرًا وَانْتَصَرُوا مِنْ بَعْدِ مَا ظَلَمُوا وَسَيَعْلَمُ الَّذِينَ ظَلَمُوا أَيَّ مُنْقَلَبٍ يَنْقَلِبُونَ ﴿٢٢٧﴾



SURA XXVII.
(LE FORMICHE)

Pre-Eg. n. 48.
Di 93 versetti.
Il nome della sura deriva dal
vers. 18.

سُورَةُ النَّمْلِ مَكِّيَّةَا
تَرْبِيَا 27 آيَاتَا 93

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-
raḥīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Ta', Sîn. Ecco i versetti del
Corano e di un Libro chiarissimo,

1. ẓa sîn tilka 'āyātu-l-
qur'āni wa kitābin-mubīn

طَسَّ تِلْكَ آيَاتُ الْقُرْآنِ
وَكِتَابٍ مُبِينٍ ﴿١﴾

2. guida e buona novella per i
credenti

2. hudan wa buṣrā li-l-
mu'minīn

هُدًى وَبُشْرَى لِلْمُؤْمِنِينَ ﴿٢﴾

3. che assolvono all'orazione,
pagano la decima e credono con
fermezza all'altra vita.

3. allaḍīna yuqīmūna-ṣ-
ṣalāta wa yu'tūna-z-zakāta
wa hum bi-l-'āḥirati hum
yūqinūn

الَّذِينَ يُقِيمُونَ الصَّلَاةَ وَيُؤْتُونَ
الزَّكَاةَ وَهُمْ بِالْآخِرَةِ هُمْ
يُوقِنُونَ ﴿٣﴾

4. Quanto a coloro che non
credono nell'altra vita, facemmo
[sembrar] belle le loro azioni,
sì che procedessero alla cieca.

4. 'inna-l-ladīna lā
yu'minūna bi-l-'āḥirati
zayyannā lahum 'a'mālahum
fahum ya'mahūn

إِنَّ الَّذِينَ لَا يُؤْمِنُونَ بِالْآخِرَةِ
زَيَّنَّا لَهُمْ أَعْمَالَهُمْ فَهُمْ
يَعْمَهُونَ ﴿٤﴾

5. [Appartiene] a loro il peggiore
dei castighi e nell'altra vita saranno
i più grandi perdenti.

5. 'ulā'ika-l-ladīna lahum
sū'u-l-'adābi wa hum fi-l-
'āḥirati hum-l-aḥsarūn

أُولَئِكَ الَّذِينَ لَهُمْ سُوءُ الْعَذَابِ
وَهُمْ فِي الْآخِرَةِ هُمْ الْأَخْسَرُونَ ﴿٥﴾

6. Certo tu ricevi il Corano da parte di un Saggio, un Sapiente.

6. wa innaka la-tulaqqal-qur'āna min-ladun ḥakīmin 'alīm

وَأَنَّكَ لَتَلَقَّى الْقُرْآنَ مِنْ لَدُنْ حَكِيمٍ عَلِيمٍ ﴿٦﴾

7. [Ricorda] quando Mosè disse alla sua famiglia: «Ho visto un fuoco, vi porterò notizie di esso o tornerò con un tizzone acceso, affinché vi possiate riscaldare!».

7. 'id qāla mūsā li-'ahlihi 'inni 'ānastu nāran sa-'ātikum-minhā bi-ḥabarin 'aw 'ātikum bi-šihābin qabasīn-la'allakum taṣṭālun

إِذْ قَالَ مُوسَى لِأَهْلِهِ إِنِّي آنَسْتُ نَارًا سَعَاتِكُمْ مَعَهَا بِخَبَرٍ أَوْ بَأْتِكُمْ بِشِهَابٍ قَبَسٍ لَعَلَّكُمْ تَصْطَلُونَ ﴿٧﴾

8. Quando vi giunse fu chiamato: «Sia benedetto Colui Che è nel fuoco e chi è attorno ad esso e gloria ad Allah, Signore del creato!».

8. fa-lammā jā'ahā nūdiya 'an būrika man fi-n-nāri wa man ḥawlahā wa subḥāna-l-lāhi rabbi-l-'ālamīn

فَلَمَّا جَاءَهُ نُودِيَ أَنْ بُورِكَ مَنْ فِي النَّارِ وَمَنْ حَوْلَهَا وَسُبْحَانَ اللَّهِ رَبِّ الْعَالَمِينَ ﴿٨﴾

9. «O Mosè, in verità Io sono Allah l'Eccelso, il Saggio.

9. yā mūsā 'innahū 'ana-l-lāhu-l-'azīzu-l-ḥakīm

يَا مُوسَى إِنَّهُ أَنَا اللَّهُ الْعَزِيزُ الْحَكِيمُ ﴿٩﴾

10. Getta il tuo bastone!» Quando lo vide contorcersi come fosse un serpente, volse le spalle, ma non tornò sui suoi passi. «Non aver paura, Mosè. Gli Inviati non hanno niente da temere nei Miei confronti.

10. wa 'alqi 'aṣāka fa-lammā ra'āhā tahtazzu ka-'annahā jānnun wallā mudbiran wa lam yu'aqqib yā mūsā lā taḥaf 'inni lā yaḥāfu ladayyia-l-mursalūn

وَأَلْقِ عَصَاكَ فَلَمَّا رَآَهَا تَهْتَزُّ كَأَنَّهَا جَانٌّ وَلَّى مُدْبِرًا وَلَمْ يُعَقِّبْ يَمُوسَى لَا تَخَفْ إِنِّي لَا يَخَافُ لَدَى الْمَرْسُولِ ﴿١٠﴾

11. [Hanno da temere] soltanto coloro che sono stati ingiusti. Ma per coloro che sostituiscono il male con il bene, in verità Io sono perdonatore, misericordioso!

11. 'illā man ḡalama ṭumma baddala ḥusnan ba'da sū'in fa-'innī ḡafūrun-raḥīm

إِلَّا مَنْ ظَلَمَ ثُمَّ بَدَّلَ حُسْنًا بَعْدَ سُوءٍ فَإِنِّي غَفُورٌ رَحِيمٌ ﴿١١﴾

12. Infila la tua mano nell'apertura della tua tunica, la trarrai bianca senza male alcuno, è uno dei nove segni [destinati] a Faraone e al suo popolo; essi sono davvero un popolo di empi!»

12. wa 'adhil yadaka fi jaybika taḥruj bayḍā'a min gayri sū'in fi tis'i 'āyātīn 'ilā fir'awna wa qawmihī 'innahum kānū qawman fāsiqīn

وَأَدْخِلْ يَدَكَ فِي جَيْبِكَ تَخْرُجْ بَيْضَاءَ مِنْ غَيْرِ سُوٍّ فِي تِسْعِ آيَاتٍ إِلَىٰ فِرْعَوْنَ وَقَوْمِهِ إِنَّهُمْ كَانُوا قَوْمًا فَاسِقِينَ ﴿١٢﴾

13. Quando poi giunsero loro i Nostri segni evidenti, dissero: «Questa è magia evidente!».

13. fa-lammā jā'athum 'āyātunā mubṣiratan qālū hādā siḥrun-mubīn

فَلَمَّا جَاءَهُمْ ءَايَاتُنَا مُبْصِرَةً قَالُوا هَذَا سِحْرٌ مُّبِينٌ ﴿١٣﴾

14. Ingiusti e orgogliosi li negarono, anche se intimamente ne erano certi. Guarda cosa è accaduto ai corruttori!

14. wa jaḥadū bihā wa-stayqanathā 'anfusuhum ḡulman wa 'uluwwan fa-nḡur kayfa kāna 'āqibatul-mufsidīn

وَجَحَدُوا بِهَا وَاسْتَيْقَنَتْهَا أَنْفُسُهُمْ ظُلْمًا وَعُلُوًّا فَانْظُرْ كَيْفَ كَانَ عَاقِبَةُ الْمُفْسِدِينَ ﴿١٤﴾

15. Già demmo scienza a Davide e Salomone. Dissero: «Lode ad Allah, Che ci ha concesso eccellenza su molti dei Suoi servi credenti!».

15. wa la-qad 'ātaynā dāwūda wa sulaymāna 'ilman wa qāla-l-ḡamdu li-l-lāhi-l-laḡī faḡḡalanā 'alā kaṡīrin min 'ibādihi-l-mu'minīn

وَلَقَدْ ءَاتَيْنَا دَاوُدَ وَسُلَيْمَانَ عِلْمًا وَقَالَا الْحَمْدُ لِلَّهِ الَّذِي فَضَّلَنَا عَلَىٰ كَثِيرٍ مِّنْ عِبَادِهِ الْمُؤْمِنِينَ ﴿١٥﴾

16. Salomone succedette a Davide e disse: «O uomini, ci è stato insegnato il linguaggio degli uccelli e ci è stata data abbondanza di ogni cosa: invero questa è grazia evidente!».

16. wa warīṡa sulaymanu dāwūda wa qāla yā 'ayyuḡan-nāsu 'ullimnā mantiḡat-ṡayri wa 'ūṡīnā min kulli ṡay'in 'inna hādā la-huwal-faḡḡlu-l-mubīn

وَوَرِثَ سُلَيْمَانُ دَاوُدَ وَقَالَ يَا أَيُّهَا النَّاسُ عَلِمْنَا مَنَاطِقَ الطَّيْرِ وَأُوتِينَا مِنْ كُلِّ شَيْءٍ إِنَّ هَذَا لَهُوَ الْفَضْلُ الْمُبِينُ ﴿١٦﴾

17. Furono riunite per Salomone le sue schiere di dèmoni, di uomini e di uccelli e furono allineate in ranghi distinti.

18. Quando giunsero alla valle delle formiche, una formica disse: «O formiche, rientrate nelle vostre dimore, che non vi schiaccino inavvertitamente Salomone e le sue truppe».

19. [Salomone] sorrise a queste sue parole e disse: «Concedimi, o Signore, di esserTi grato per il favore che hai concesso a me a mio padre e a mia madre e [concedimi] di compiere il bene che Tu gradisci e, per la Tua misericordia, fammi entrare tra i Tuoi virtuosi servitori».

20. Passò in rivista gli uccelli e disse: «Perché mai non vedo l'upupa? È forse tra gli assenti?»

21. Le infliggerò un severo castigo, o la sgozzerò, a meno che non adduca una valida scusa».

17. wa ḥušira li-sulaymāna junūduhū mina-l-jinni wa-l-'insi wa-ṭ-ṭayri fa-hum yūza'un

18. hattā 'idā 'ataw 'alā wādi-n-namli qālat namlatun yā 'ayyuha-n-namlu-d-ḥulū masākinakum lā-yaḥṭimannakum sulaymānu wa junūduhū wa hum lā yaš'urūn

19. fa tabassama dāḥikan min qawlihā wa qāla rabbi 'awzi'nī 'an 'aškura ni'mataka-l-latī 'an'amta 'alayya wa 'alā wālidayya wa 'an 'a'mala šālihan tarḍāhu wa 'adḥilnī bi-rahmatika fi-'ibādika-ṣ-ṣāliḥīn

20. wa tafaqqada-ṭ-ṭayra fa-qāla mā-liya lā 'ara-l-hudhuda 'am kāna mina-l-ḡā'ibīn

21. la-'u'adḍibannhū 'aḍāban šadīdan 'aw la 'adbaḥannahū 'aw la-ya'tiyanī bi-sulṭānin-mubīn

وَحُشِرَ لِسُلَيْمَانَ جُنُودُهُ مِنَ
الْجِنِّ وَالْإِنْسِ وَالْأَطْيَرِ فَهُمْ
يُوزَعُونَ ﴿١٧﴾

حَتَّى إِذَا أَتَوْا عَلَى وَادِ النَّمْلِ
قَالَتْ نَمْلَةٌ يَا أَيُّهَا النَّمْلُ
ادْخُلُوا مَسَكِنَكُمْ لَا يَحْطِمَنَّكُمْ
سُلَيْمَانُ وَجُنُودُهُ وَهُمْ لَا يَشْعُرُونَ ﴿١٨﴾

فَتَبَسَّمَ ضَاحِكًا مِّن قَوْلِهَا
وَقَالَ رَبِّ أَوْزِعْنِي أَن أَشْكُرَ
نِعْمَتَكَ الَّتِي أَنْعَمْتَ عَلَيَّ وَعَلَى
وَالِدَتِي وَأَنْ أَعْمَلَ صَالِحًا
تَرْضَاهُ وَأَدْخِلْنِي بِرَحْمَتِكَ فِي
عِبَادِكَ الصَّالِحِينَ ﴿١٩﴾

وَتَفَقَّدَ الطَّيَرَ فَقَالَ مَا لِيَ لَا
أَرَى الْهَدَّ هَذَا أَمْ كَانَ مِنَ
الْغَائِبِينَ ﴿٢٠﴾

لَأُعَذِّبَنَّهُ عَذَابًا شَدِيدًا أَوْ
لَأَذْبَحَنَّهُ أَوْ لَيَأْتِيَنِي بِسُلْطَانٍ
مُّبِينٍ ﴿٢١﴾

22. Ma non tardò ancora per molto. Disse: «Ho appreso qualcosa che tu non conosci: ti porto notizie certe sui Saba:

22. fa-makaṭa ḡayra ba'īdin fa-qāla 'aḥaṭtu bi-mā lam tuḥiṭ bihī wa ji'tuka min saba'in bi-naba'in yaqīn

فَمَكَكَ عِدْرَ بَعِيدٍ فَقَالَ أَحَطْتُ بِمَا لَمْ تُحِطْ بِهِ وَجِئْتُكَ مِنْ سَبَإٍ بِنَبَأٍ يَقِينٍ ﴿٢٢﴾

23. ho scoperto che una donna è loro regina, che è provvista di ogni bene e che possiede un trono magnifico.

23. 'innī wajadtu-mra'atan tamlikuhum wa 'ūtiyat min kulli šay'in wa lahā 'arṣun 'aẓīm

إِنِّي وَجَدْتُ أَمْرَأَةً تَمْلِكُهُمْ وَأُوتِيَتْ مِنْ كُلِّ شَيْءٍ وَلَهَا عَرْشٌ عَظِيمٌ ﴿٢٣﴾

24. L'ho scorta prosternarsi, insieme col suo popolo, davanti al sole invece che ad Allah. Satana ha reso belle le loro azioni agli occhi loro, li ha sviati dalla retta via e non hanno guida alcuna.

24. wajadtuhā wa qawmahā yasjudūna li-š-šamsi min dūni-l-lāhi wa zayyana l a h u m u - š - š a y ṭ ā n u 'a'mālahum fa-saddahum 'ani-s-sabīli fa-hum lā yahtadūn

وَجَدْتُهَا وَقَوْمَهَا يَسْجُدُونَ لِلشَّمْسِ مِنْ دُونِ اللَّهِ وَزَيَّنَ لَهُمْ الشَّيْطَانُ أَعْمَالَهُمْ فَصَدَّهُمْ عَنِ السَّبِيلِ فَهُمْ لَا يَهْتَدُونَ ﴿٢٤﴾

25. Perché mai non si prosternano dinanzi ad Allah, Che svela ciò che è nascosto nei cieli e sulla terra e che conosce quel che celate e quel che palesate?

25. 'allā yasjudū li-l-lāhi-l-laḏī yuḥriju-l-ḥab'a fi-s-samāwāti wa-l-'arḏi ya'lamu mā tuḥfūna wa mā tu'linūn

أَلَّا يَسْجُدُوا لِلَّهِ الَّذِي يُخْرِجُ الْخَبَاءَ فِي السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ وَيَعْلَمُ مَا تُخْفُونَ وَمَا تُعْلِنُونَ ﴿٢٥﴾

26. Allah! Non c'è dio all'infuori di Lui, il Signore del Trono immenso».

26. allāhu lā 'ilāha 'illā huwa rabbu-l-'arṣi-l-'aẓīm (sajda)

اللَّهُ لَا إِلَهَ إِلَّا هُوَ رَبُّ الْعَرْشِ الْعَظِيمِ ﴿٢٦﴾

27. Disse [Salomone]: «Presto vedremo se hai detto la verità o se hai mentito.

27. qāla sa-nanzuru 'a-sadaqta 'am kunta minā-l-kāḏibīn

* قَالَ سَتَنْظُرُونَ أَصَدَقْتَ أَمْ كُنْتَ مِنَ الْكَاذِبِينَ ﴿٢٧﴾

28. Va' con questa mia lettera e falla cadere su di loro; mettili poi in disparte e aspetta ciò che le sarà risposto».

29. Disse [la regina]: «O notabili, mi è stata fatta pervenire una nobile lettera.

30. Giunge da Salomone, [dice]: In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso,

31. non siate arroganti nei miei confronti e venite a me sottomessi ad Allah ».

32. Disse: «O notabili, datemi il vostro parere su questo affare: non prendo mai una decisione a vostra insaputa».

33. Risposero: «Disponiamo di forza e temibile determinazione. La decisione spetta a te: stabilisci dunque quello che vuoi ordinare».

34. Disse: «In verità, quando i re penetrano in una città, la saccheggiano e riducono in miseria i più nobili dei suoi abitanti. È così che agiscono.

28. 'idhab bi-kitābī hādā fa-'alqihi 'ilayhim tumma tawalla 'anhum fa-n-zur māḍā yarji'un

29. qālat yā 'ayyuha-l-mala'u innī 'ulqiya 'ilayya kitābun karīm

30. 'innahū min sulaymāna wa 'innahū bi-smi-l-lāhi-r-rahmāni-r-raḥīm

31. 'allā ta'lū 'alayya wa-tūnī muslimīn

32. qālat yā 'ayyuha-l-mala'u 'aftūnī fī 'amrī mā kuntu qāṭi'atan 'amran ḥattā tašhadūn

33. qālū naḥnu 'ulū quwwatin wa 'ulū ba'sin šadīdin wa-l-'amru ilayki fa-nzurī mā ḍā ta'murīn

34. qālat 'inna-l-mulūka 'idā daḥalū qaryatan 'afsadūhā wa ja'alū 'a'izzata 'ahlihā 'aḍillatan wa kaḍālika yaf'alūn

أَذْهَبْ بِكِتَابِي هَذَا فَأَلْقِهَا إِلَيْهِمْ
تُورِلْ عَنْهُمْ فَأَنْظُرْ مَاذَا
يَرْجِعُونَ ﴿٢٨﴾

قَالَتْ يَتَأْتِيهَا الْمَلَأُ إِلَى الْيَقِي
إِلَى كِتَابٍ كَرِيمٍ ﴿٢٩﴾

إِنَّهُ مِنْ سُلَيْمَانَ وَإِنَّهُ بِسْمِ
اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ ﴿٣٠﴾

أَلَا تَعْلَمُونَ عَلَى وَأَتُونِي مُسْلِمِينَ ﴿٣١﴾

قَالَتْ يَتَأْتِيهَا الْمَلَأُ أَفْتُونِي فِي
أَمْرِي مَا كُنْتُ قَاطِعَةً أَمْرًا حَتَّى
تَشْهَدُونَ ﴿٣٢﴾

قَالُوا نَحْنُ أَوْلَى قُوَّةٍ وَأُولُوا
بَأْسٍ شَدِيدٍ وَالْأَمْرُ إِلَيْكِ
فَأَنْظُرِي مَاذَا تَأْمُرِينَ ﴿٣٣﴾

قَالَتْ إِنَّ الْمُلُوكَ إِذَا دَخَلُوا قَرْيَةً
أَفْسَدُوهَا وَجَعَلُوا أَعْرَ أَهْلِهَا
أَذِلَّةً وَكَذَلِكَ يَفْعَلُونَ ﴿٣٤﴾

35. Io gli invierò un dono e valuterò ciò che i messi riporteranno».

35. wa 'innī mursilatun 'ilayhim bi-hadiyyatin fa-nāziratun bi-ma yarji'u-l-mursalūn

وَأِنِّي مُرْسِلَةٌ إِلَيْهِمْ بِهَدِيَّةٍ
فَنَاظِرَةٌ بِمَا يَرْجِعُ الْمُرْسَلُونَ ﴿٣٥﴾

36. Quando giunsero presso Salomone, [egli] disse: «Volete forse lusingarmi con le ricchezze? Ciò che Allah mi ha concesso è meglio di quello che ha concesso a voi. No, siete voi che vi gloriate del vostro dono.

36. fa-lammā jā'a sulaymāna qāla 'a-tumiddūnani bi-mālin fa-mā 'ātāni-l-lāhu ḥayrun mim mā 'ātakum bal 'antum bi-hadiyyatikum tafrahūn

فَلَمَّا جَاءَ سُلَيْمَانُ قَالَ أَتُمِدُّونَ
بِمَالٍ فَمَا آتَانِيَ اللَّهُ خَيْرٌ
مِمَّا آتَاكُمْ بَلْ أَنْتُمْ بِهَدِيَّتِكُمْ
تَفْرَحُونَ ﴿٣٦﴾

37. Ritornate dai vostri. Marceremo contro di loro con armate alle quali non potranno resistere e li scacceremo, umiliati e miserabili».

37. 'irji' 'ilayhim fa-lana'tiyanahum bi-junūdin-lā qibala lahum bihā wa la-nuḥrijannahum minhā 'aḍillatan wa hum ṣāḡirūn

ارْجِعْ إِلَيْهِمْ فَلَنَأْتِيَنَّهُمْ بِجُنُودٍ
لَّا قِبَالَ لَهُمْ بِهَا وَلَنُخْرِجَنَّهُمْ
مِنْهَا أَذِلَّةً وَهُمْ صَاغِرُونَ ﴿٣٧﴾

38. Disse [Salomone]: «O notabili, chi di voi mi porterà il suo trono prima che vengano a me sottomessi?».

38. qāla yā 'ayyuha-l-mala'u 'ayyukum ya'tūnī bi-'arṣihā qabla 'an ya'tūnī muslimīn

قَالَ يَا أَيُّهَا الْمَلَأُ أَيُّكُمْ يَأْتِينِي
بِعَرْشِي قَبْلَ أَنْ يَأْتُونِي مُسْلِمِينَ ﴿٣٨﴾

39. Un ifrit tra i dèmoni disse: «Te lo porterò prima ancora che tu ti sia alzato dal tuo posto, ne sono ben capace e son degno di fiducia».

39. qāla 'ifrītun mina-l-jinni 'anā 'ātika bihī qabla 'an taqūma min maqāmika wa 'innī 'alayhi la-qawīyyun 'amīn

قَالَ عِفْرِيتٌ مِّنَ الْجِنِّ أَنَا آتَاكِ
بِهِ قَبْلَ أَنْ تَقُومَ مِنْ مَقَامِكَ
وَإِنِّي عَلَيْهِ لَقَوِيٌّ أَمِينٌ ﴿٣٩﴾

40. Uno che aveva conoscenza del Libro disse: «Te lo porterò prima ancora che tu possa battere ciglio». Quando poi [Salomone] lo vide posarsi presso di sé, disse: «Questo è parte della grazia del mio Signore per mettermi alla prova, [e vedere] se sarò riconoscente o ingrato. Quanto a chi è riconoscente, lo è per se stesso, e chi è ingrato... [sappia che] il mio Signore basta a Se Stesso ed è generoso».

41. E disse: «Rendetele irrecognoscibile il suo trono: vedremo se lo riconoscerà o se fa parte di coloro che non sono guidati».

42. Quando giunse, le fu detto: «E questo il tuo trono?». Rispose: «Sembrirebbe che lo sia». [Disse Salomone]: «Già ci fu data la scienza e già fummo sottomessi ad Allah».

43. Ciò che adorava all'infuori di Allah l'aveva distolta. Invero faceva parte di un popolo miscredente.

40. qāla-l-laḏī 'indahū 'ilmun mina-l-kitābi 'anā 'ātika bihī qabla 'an yartadda 'ilayka ṭarfuka fa-lammā ra'ahu mustaqirran 'indahū qāla hādā min faḍli rabbī li-yabluwanī 'a-'aškuru 'am 'akfuru wa man šakara fa-'innamā yaškuru li-nafsihī wa man kafara fa-'inna rabbī ḡaniyyun karīm

41. qāla nakkirū lahā 'aršahā nanzur 'a-tahtadī 'am takūnu mina-l-laḏīna lā yahtadūn

42. fa-lammā jā'at qīla 'a-hākaḏā 'aršuki qālat ka-'annahū huwa wa 'ūtīna-l-'ilma min qablihā wa kunnā muslimīn

43. wa šaddahā mā kānat ta'budu min dūni-l-lāhi 'innahā kānat min qawmin kāfirīn

قَالَ الَّذِي عِنْدَهُ عِلْمٌ مِّنَ الْكِتَابِ أَنَا آتِيكَ بِهِ قَبْلَ أَنْ يَرْتَدَّ إِلَيْكَ طَرْفُكَ فَلَمَّا رَآهُ مُسْتَقِرًّا عِنْدَهُ قَالَ هَذَا مِنْ فَضْلِي رَبِّي لِيَبْلُوَنِي ءَأَشْكُرُ أَمْ أَكْفُرُ وَمَن شَكَرَ فَإِنَّمَا يَشْكُرُ لِنَفْسِهِ وَمَن كَفَرَ فَإِنَّ رَبِّي غَنِيٌّ كَرِيمٌ ﴿٤٠﴾

قَالَ نَكِّرُوا لَهَا عَرْشَهَا نَنظُرْ أَتَهْتَدِي أَمْ تَكُونُ مِنَ الَّذِينَ لَا يَهْتَدُونَ ﴿٤١﴾

فَلَمَّا جَاءَتْ قِيلَ أَهَكَذَا عَرْشُكِ قَالَتْ كَأَنَّهُ هُوَ وَأُوتِينَا الْعِلْمَ مِن قَبْلِهَا وَكُنَّا مُسْلِمِينَ ﴿٤٢﴾

وَصَدَّهَا مَا كَانَتْ تَعْبُدُ مِنْ دُونِ اللَّهِ إِنَّهَا كَانَتْ مِنْ قَوْمٍ كَافِرِينَ ﴿٤٣﴾

44. Le fu detto: «Entra nel palazzo». Quando lo vide, credette che fosse un'acqua profonda e si scoprì le gambe. [Allora Salomone] disse: «E un palazzo lastricato di cristallo». Disse [quella]: «Signore! Sono stata ingiusta nei miei stessi confronti. Mi sottometto con Salomone ad Allah, Signore dei mondi».

45. Ai Thamūd inviammo il loro fratello Sālih: [disse] «Adorate Allah». Invece si divisero in due gruppi in discordia tra loro.

46. Disse: «O popol mio, perché volete affrettare il male piuttosto che il bene? Perché non chiedete il perdono ad Allah, affinché vi usi misericordia?».

47. Dissero: «In te e in coloro che sono con te, vediamo un uccello di malaugurio». Disse: «Il vostro augurio dipende da Allah. Siete un popolo messo alla prova».

48. Nella città c'era una banda di nove persone che spargevano corruzione sulla terra e non facevano alcun bene.

44. qīla laha-dhuli-ṣ-ṣarḥa fa-lammā ra'athu ḥasibathu lujjatan wa kašafat 'an sāqayhā qāla 'innahū ṣarḥun mumarradun min qawārira qālat rabbi 'innī ḡalamtu nafsī wa 'aslamtu ma'a sulaymāna li-l-lāhi rabbi-l-'ālamīn

45. wa la-qad 'arsalnā 'ilā ṭamūda 'aḥāhum ṣāliḥan 'ani-'budu-l-lāha fa-'idā hum farīqāni yaḥtaṣimūn

46. qāla yā qawmī lima tasta'jilūna bi-s-sayyi'ati qabla-l-ḥasanati lawlā ta sta ġi r ū n a - l - l ā h a la'allakum turḥamūn

47. qālu-ṭ-ṭayyarnā bika wa bi-man ma'aka qāla ṭā'irukum 'inda-l-lāhi bal 'antum qawmun tuftanūn

48. wa kāna fi-l-madīnati tis'atu raḥṭin yuḥsidūna fi-l-'arḍi wa lā yuṣliḥūn

قِيلَ لَهَا ادْخُلِي الصَّرْحَ فَلَمَّا رَأَتْهُ حَسِبَتْهُ لُجَّةً وَكَشَفَتْ عَنْ سَاقَيْهَا قَالَ إِنَّهُ صَرْحٌ مُّمَرَّدٌ مِنْ قَوَارِيرَ قَالَتْ رَبِّ إِنِّي ظَلَمْتُ نَفْسِي وَأَسْلَمْتُ مَعَ سُلَيْمَانَ لِلَّهِ رَبِّ الْعَالَمِينَ ﴿٤٤﴾

وَلَقَدْ أَرْسَلْنَا إِلَى ثَمُودَ أَخَاهُمْ صَالِحًا أَنْ عِبُدُوا اللَّهَ فَإِذَا هُمْ فَرِيقَانِ يَخْتَصِمُونَ ﴿٤٥﴾

قَالَ يَاقَوْمِ لِمَ تَسْتَعْجِلُونَ بِالْسَيِّئَةِ قَبْلَ الْحَسَنَةِ لَوْلَا تَسْتَغْفِرُونَ اللَّهَ لَعَلَّكُمْ تُرْحَمُونَ ﴿٤٦﴾

قَالُوا أَطِيرَنَا بِكَ وَبِمَنْ مَعَكَ قَالَ طَائِرُكُمْ عِنْدَ اللَّهِ بَلْ أَنْتُمْ قَوْمٌ تُفْتَنُونَ ﴿٤٧﴾

وَكَانَ فِي الْمَدِينَةِ تِسْعَةُ رَهْطٍ يُفْسِدُونَ فِي الْأَرْضِ وَلَا يُصْلِحُونَ ﴿٤٨﴾

49. Dissero, giurando fra loro [in nome] di Allah: «Attaccheremo di notte, lui e la sua famiglia. Poi diremo a chi vorrà vendicarlo: "Non siamo stati testimoni dello sterminio della sua famiglia. Davvero siamo sinceri"».

50. Ordirono una trama e Noi ordimmo una trama senza che se ne accorgessero.

51. Guarda cosa ne è stato della loro trama: li facemmo perire insieme con tutto il loro popolo.

52. Ecco le loro case in rovina a causa dei loro misfatti. Questo è certo un segno per la gente che ha conoscenza!

53. E salvammo coloro che avevano creduto ed erano timorati.

54. [E ricorda] Lot, quando disse al suo popolo: «Vi darete alla turpitudine pur riconoscendola?

49. qālū taqāsamū bi-l-lāhi la-nubayyitannahū wa 'ahlahū tumma lannaqūlanna li-waliyyihī mā šahidnā mahlika 'ahlihī wa 'innā la-šādiqūn

50. wa makarū makran wa makarnā makran wa hum lā yaš'urūn

51. fa-nẓur kayfa kāna 'āqibatu makrihim 'annā d a m m a r n ā h u m w a qawmahum 'ajma'in

52. fa-tilka buyūtuhum hāwiyatun bi-mā ḡalamū 'inna fī ḡālika la-'ayatan li-qawmin ya'lamūn

53. wa 'anjayna-l-laḡīna 'āmanū wa kānū yattaqūn

54. wa lūṭan 'id qāla li-qawmihi 'a-ta'tūna-l-fāḡiṣata wa 'antum tubširūn

قَالُوا تَقَاسَمُوا بِاللَّهِ لَنُبَيِّتَنَّهُ وَأَهْلَهُ ثُمَّ لَنَقُولَنَّ لِوَلِيِّهِ مَا شَهِدْنَا مَهْلِكَ أَهْلِهِ وَإِنَّا لَصَادِقُونَ ﴿٤٩﴾

وَمَكَرُوا مَكْرًا وَمَكَرْنَا مَكْرًا وَهُمْ لَا يَشْعُرُونَ ﴿٥٠﴾

فَنَظُرُ كَيْفَ كَانَ عَاقِبَةُ مَكْرِهِمْ أَنَّا دَمَّرْنَاهُمْ وَقَوْمَهُمْ أَجْمَعِينَ ﴿٥١﴾

فَإِنَّكَ يُبَيِّتُهُمْ خَاوِيَةً يَمَا ظَلَمُوا إِنَّ فِي ذَلِكَ لَآيَةً لِّقَوْمٍ يَعْلَمُونَ ﴿٥٢﴾

وَأَنجَيْنَا الَّذِينَ ءَامَنُوا وَكَانُوا يَتَّقُونَ ﴿٥٣﴾

وَلُوطًا إِذْ قَالَ لِقَوْمِهِ أَتَأْتُونَ الْفَاحِشَةَ وَأَنْتُمْ تُبْصِرُونَ ﴿٥٤﴾

55. Vi accosterete agli uomini piuttosto che alle femmine, per placare il vostro desiderio? Siete davvero un popolo ignorante».

56. La risposta del suo popolo fu solo: «Scacciate dalla vostra città la famiglia di Lot! È gente che pretende di essere pura».

57. Lo salvammo insieme con la sua famiglia, eccetto sua moglie, per la quale decidemmo che fosse tra coloro che sarebbero stati annientati.

58. Facemmo scendere su di loro una pioggia, una pioggia orribile su coloro che erano stati [invano] avvertiti.

59. Di': «Lode ad Allah e pace sui Suoi servi che ha prescelti!». È migliore Allah o quel che Gli associano?

60. Egli è Colui Che ha creato i cieli e la terra; e dal cielo ha fatto scendere per voi un'acqua per mezzo della quale Noi abbiamo fatto germogliare giardini rigogliosi; i cui alberi voi non sapreste far germogliare. Vi è forse un'altra divinità assieme ad Allah? No, quella è gente che attribuisce eguali [ad Allah].

55. 'a-'innakum la-ta'tūna-rijāla šahwatan min dūni-n-nisā'i bal 'antum qawmun tajhālūn

56. fa-mā kāna jawābu qawmihi 'illā 'an qālū 'ahrijū 'āla lūṭin min qaryatikum 'innahum 'unāsun yataḥharūn

57. fa-'anjaynāhu wa 'ahlahū 'illa-mra'atahū qaddarnāhā mina-l-ḡābirin

58. wa 'amṭarnā 'alayhim-maṭaran fa-sā'a maṭaru-l-mundarin

59. quli-l-ḥamdu-li-l-lāhi wa salāmūn 'alā 'ibādihi-l-laḍina-ṣṭafā 'a-ā-l-lāhu ḥayrun 'ammā yušrikūn

60. 'amman ḥalaqa-s-samāwāti wa-l-'arḍa wa 'anzala lakum mina-s-samā'i mā'an fa-'anbatnā bihi ḥadā'iqā dāta bahjatin-mā kāna lakum 'an tunbitū šajarahā 'a-'ilāhun ma-'a-l-lāhi bal hum qawmun ya'dilūn

أَيْنَكُمْ لَتَأْتُونَ الرِّجَالَ شَهْوَةً مِّنْ دُونِ النِّسَاءِ بَلْ أَنْتُمْ قَوْمٌ تَجْهَلُونَ ﴿٥٥﴾

﴿٥٦﴾ فَمَا كَانَ جَوَابَ قَوْمِهِ إِلَّا أَنْ قَالُوا أَخْرِجُوا آلَ لُوطٍ مِّنْ قَرْيَتِكُمْ إِنَّهُمْ أَنَاسٌ يَّتَطَهَّرُونَ ﴿٥٦﴾

فَأَنجَيْنَاهُ وَأَهْلَهُ إِلَّا أَمْرَأَتَهُ قَدَرْنَاهَا مِنَ الْغَابِرِينَ ﴿٥٧﴾

وَأَمْطَرْنَا عَلَيْهِمْ مَطَرًا مُّطَرًا ﴿٥٨﴾

قُلِ الْحَمْدُ لِلَّهِ وَسَلَامٌ عَلَى عِبَادِهِ الَّذِينَ اصْطَفَىٰ ؕ اللَّهُ خَيْرٌ أَمَّا يُشْرِكُونَ ﴿٥٩﴾

أَمَّنْ خَلَقَ السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضَ وَأَنْزَلَ لَكُمْ مِنَ السَّمَاءِ مَاءً فَأَلْبَسْنَا بِهٖ حَدَائِقَ ذَاتَ بَهْجَةٍ مَّا كَانَ لَكُمْ أَنْ تُنْبِتُوا شَجَرَهَا ؕ أَلَيْسَ مَعَ اللَّهِ بَلْ هُمْ قَوْمٌ يَعْدِلُونَ ﴿٦٠﴾

61. Non è Lui Che ha fatto della terra uno stabile rifugio, Che vi ha fatto scorrere i fiumi, vi ha posto immobili montagne e stabilito una barriera tra le due acque? Vi è forse un'altra divinità assieme ad Allah? No, la maggior parte di loro non sanno.

62. Non è Lui Che risponde quando l'affranto Lo invoca, che libera dal male e che ha fatto di voi luogotenenti sulla terra? Vi è forse un'altra divinità assieme ad Allah? Quanto poco riflettete!

63. Non è Lui Che vi guida nelle tenebre della terra e del mare, Colui che invia i venti nunzi della buona novella Che precedono la Sua misericordia? Vi è forse un'altra divinità assieme ad Allah? Allah è ben più Alto di ciò che [Gli] associano.

64. Non è Lui Che ha dato inizio alla creazione e la reitera, Colui Che vi nutre dal cielo e dalla terra? Vi è forse un'altra divinità assieme ad Allah? Di': «Producete la vostra prova, se siete veridici».

61. 'amman ja'ala-l-'arḍa qarāran wa ja'ala ḥilālāhā 'anhāran wa ja'ala lahā rawāsiya wa ja'ala bayna-l-baḥrayni ḥājizan 'a-'ilāhun-ma'a-l-lāhi bal 'aktaruhum lā ya'lamūn

62. 'a-man yujību-l-muḍṭarra 'idā da'āhu wa yakṣifu-s-sū'a wa yaj'alukum ḥulafā'a-l-'arḍi 'a-'ilāhun-ma'a-l-lāhi qalīlan-mā taḍakkarūn

63. 'amman yahdīkum fi zulumāti-l-barri wa-l-baḥri wa man yursilu-ryāḥa buṣṣan bayna yaday raḥmatihī 'a-'ilāhun-ma'a-l-lāhi ta'ālā-l-lāhu 'ammā yuṣṛikūn

64. 'a-man yabda'u-l-ḥalqa tumma yu'īduhū wa man yarzuqukum mina-s-samā'i wa-l-'arḍi 'a-'ilāhun-ma'a-l-lāhi qul hātū burhānakum 'in kuntum ṣādiqīn

أَمْ مَنْ جَعَلَ الْأَرْضَ قَرَارًا وَجَعَلَ خَلَالَهَا أَنْهَارًا وَجَعَلَ لَهَا رَوَاسِيًا وَجَعَلَ بَيْنَ الْبَحْرَيْنِ حَاجِزًا أَلَيْسَ مَعَ اللَّهِ بِكُفْرُهُمْ لَا يَعْمُرُونَ ﴿٦١﴾

أَمْ مَنْ يُجِيبُ الْمُضْطَرَّ إِذَا دَعَاهُ وَيَكْشِفُ السُّوءَ وَيَجْعَلُكُمْ خُلَفَاءَ الْأَرْضِ أَلَيْسَ مَعَ اللَّهِ قَلِيلًا مَا تَذَكَّرُونَ ﴿٦٢﴾

أَمْ مَنْ يَهْدِيكُمْ فِي ظُلُمَاتِ اللَّيْلِ وَالْبَحْرِ وَمَنْ يُرْسِلُ الرِّيَّحَ بُشْرًا بَيْنَ يَدَيْ رَحْمَتِهِ أَلَيْسَ مَعَ اللَّهِ تَعَالَى اللَّهُ عَمَّا يُشْرِكُونَ ﴿٦٣﴾

أَمْ مَنْ يَبْدَأُ الْخَلْقَ ثُمَّ يُعِيدُهُ وَمَنْ يَرْزُقُكُمْ مِنَ السَّمَاءِ وَالْأَرْضِ أَلَيْسَ مَعَ اللَّهِ قُلُوبُ هَآئِلَةٌ بُرْهَانَكُمْ إِنْ كُنْتُمْ صَادِقِينَ ﴿٦٤﴾

65. Di': «Nessuno di coloro che sono nei cieli e sulla terra conosce l'invisibile, eccetto Allah». E non sanno quando saranno resuscitati.

66. La loro conoscenza dell'altra vita [è nulla]. Sono in preda ai dubbi, sono del tutto ciechi [in proposito].

67. I miscredenti dicono: «Quando saremo polvere noi e i nostri avi, veramente saremo resuscitati?»

68. Già ci è stato promesso, a noi e ai nostri avi. Non sono che favole degli antichi».

69. Di': «Viaggiate sulla terra e considerate quale fu la sorte degli iniqui».

70. Non ti affliggere per loro, non essere angosciato per le loro trame.

71. Dicono: «Quando [si realizzerà] questa promessa, se siete veridici?».

65. qul-lā ya'lamu man fi-s-samāwāti wa-l-'arḍi-l-ḡayba 'illa-l-lāhu wa mā yaş'urūna 'ayyāna yub'aṭūn

66. bal-d-dāraka 'ilmuhum fi-l-āḥirati bali hum fi šakkin minhā bali hum minhā 'amūn

67. wa qāla-l-laḍīna kafarū 'a-'idā kunnā turāban wa 'ābā'unā 'a-'innā la-muḥrajūn

68. la-qad wu'idnā hādā naḥnu wa 'ābā'unā min qablu 'in hādā 'illā 'asāṭiru-l-'awwalīn

69. qul sīrū fi-l-'arḍi fa-nzurū kayfa kāna 'āqibatu-l-mujrimīn

70. wa lā taḥzan 'alayhim wa lā takun fi ḍayrin mim mā yamkurūn

71. wa yaqūlūna matā hādā-l-wa'du 'in kuntum šādiqīn

قُلْ لَا يَعْلَمُ مَنْ فِي السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ الْغَيْبَ إِلَّا اللَّهُ وَمَا يَشْعُرُونَ أَيَّانَ يُبْعَثُونَ ﴿٦٥﴾

بَلْ أَدْرَاكَ عِلْمُهُمْ فِي الْآخِرَةِ بَلْ هُمْ فِي شَكٍّ مِنْهَا بَلْ هُمْ مِنْهَا عَمُونَ ﴿٦٦﴾

وَقَالَ الَّذِينَ كَفَرُوا أَإِذَا كُنَّا تُرَابًا وَءَابَاؤُنَا أَبْنَاءُ لَمُخْرَجُونَ ﴿٦٧﴾

لَقَدْ وُعِدْنَا هَذَا نَحْنُ وَءَابَاؤُنَا مِنْ قَبْلُ إِنْ هَذَا إِلَّا أَسَاطِيرُ الْأَوَّلِينَ ﴿٦٨﴾

قُلْ سِيرُوا فِي الْأَرْضِ فَانظُرُوا كَيْفَ كَانَ عَاقِبَةُ الْمُجْرِمِينَ ﴿٦٩﴾

وَلَا تَحْزَنْ عَلَيْهِمْ وَلَا تَكُنْ فِي ضَبَقٍ مِمَّا يَمْكُرُونَ ﴿٧٠﴾

وَيَقُولُونَ مَتَى هَذَا الْوَعْدُ إِنْ كُنْتُمْ صَادِقِينَ ﴿٧١﴾

72. Di': «Forse parte di quel che volete affrettare è già imminente».

73. In verità il tuo Signore è pieno di grazia per gli uomini, ma la maggior parte di loro non sono riconoscenti.

74. In verità il tuo Signore conosce quello che celano i loro petti e ciò che palesano.

75. Non c'è nulla di occulto nel cielo e sulla terra che non sia in un Libro chiarissimo.

76. Questo Corano narra ai Figli di Israele la maggior parte delle cose sulle quali divergono,

77. mentre è, per i credenti, guida e misericordia.

78. In verità il tuo Signore giudicherà tra di loro, col Suo giudizio; Egli è l'Eccelso, il Saggio.

79. Confida dunque in Allah: tu sei davvero nella verità chiarissima.

72. qul 'asā 'an yakūna radifa lakum ba'du-l-laḍī tasta'jilūn

73. wa 'inna rabbaka la-dū faḍlin 'ala-n-nāsi wa lākinna 'aktarahum lā yaškūrūn

74. wa 'inna rabbaka la-ya'lamu mā tukinnu šudūruhum wa mā yu'linūn

75. wa mā min gā'ibatin fi-s-samā'i wa-l-arḍi 'illā fi kitābin-mubīn

76. 'inna hāḍa-l-qur'āna yaquṣṣu 'alā banī 'isrā'ila 'aktāra-l-laḍī hum fihi yaḥtalifūn

77. wa 'innahū la-hudan wa raḥmatun li-l-mu'minīn

78. 'inna rabbaka yaqḍī baynahum bi-ḥukmiḥi wa huwa-l-'azīzu-l-'alīm

79. fa-tawakkal 'ala-l-lāhi 'innaka 'ala-l-ḥaqqi-l-mubīn

قُلْ عَسَىٰ أَن يَكُونَ رَدِفٌ لَّكُمْ بَعْضُ الَّذِي تَسْتَعْجِلُونَ ﴿٧٢﴾

وَلَٰنَ رَبَّكَ لَذُو فَضْلٍ عَلَى النَّاسِ وَلَٰكِنَّ أَكْثَرَهُمْ لَا يَشْكُرُونَ ﴿٧٣﴾

وَلَٰنَ رَبَّكَ لَيَعْلَمُ مَا تُكِنُّ صُدُورُهُمْ وَمَا يُعْلِنُونَ ﴿٧٤﴾

وَمَا مِنْ غَٰيْبَةٍ فِي السَّمَاوَاتِ وَلَا الْأَرْضِ إِلَّا فِي كِتَابٍ مُّبِينٍ ﴿٧٥﴾

إِنَّ هَٰذَا الْقُرْآنَ يُفَصِّلُ عَلَىٰ بَنِي إِسْرَٰءِيلَ أَكْثَرَ الَّذِي هُمْ فِيهِ يَخْتَلِفُونَ ﴿٧٦﴾

وَإِنَّهُ لَهْدَىٰ وَرَحْمَةٌ لِّلْمُؤْمِنِينَ ﴿٧٧﴾

إِنَّ رَبَّكَ يَقْضِي بَيْنَهُم بِحُكْمِهِ وَهُوَ الْعَزِيزُ الْعَلِيمُ ﴿٧٨﴾

فَتَوَكَّلْ عَلَى اللَّهِ إِنَّكَ عَلَىٰ الْحَقِّ الْمُبِينِ ﴿٧٩﴾

80. Certo non puoi far sentire i morti, e neppure far sentire ai sordi il richiamo, quando fuggono voltando le spalle.

80. 'innaka lā tusmi'u-l-mawtā wa lā tusmi'u-ṣ-ṣumma-d-du'ā'a 'idā wallaw mudbirīn

إِنَّكَ لَا تَسْمِعُ الْمَوْتَى وَلَا تَسْمِعُ الصَّمَّةَ الدَّعَاءَ إِذَا وَلَّوْا مُدْبِرِينَ ﴿٨٠﴾

81. E neppure potrai trarre i ciechi dal loro sviamento. Solo ti potrai far ascoltare da coloro che credono nei Nostri segni e si sottomettono.

81. wa mā 'anta bi-hādī-l-'umyī 'an ḡalālatihim 'in tusmi'u 'illā man yu'minu bi-'āyātīnā fa-hum-muslimūn

وَمَا أَنْتَ بِهَادِي الْعُمَى عَنْ ضَلَالَتِهِمْ إِنْ تَسْمِعُ إِلَّا مَنْ يُؤْمِنُ بِآيَاتِنَا فَهُمْ مُسْلِمُونَ ﴿٨١﴾

82. Quando il Decreto cadrà loro addosso, faremo uscire, per loro, una bestia dalla terra. [Essa] proclamerà che gli uomini non erano convinti della verità dei Nostri segni.

82. wa 'idā waqa'a-l-qawlu 'alayhim 'aḥrajnā lahum dābbatan mina-l-'arḍi tukallimuhum 'anna-n-nāsa kānū bi-'āyātīnā lā yūqīnūn

* وَإِذَا وَقَعَ الْقَوْلُ عَلَيْهِمْ أَخْرَجْنَا لَهُمْ دَابَّةً مِّنَ الْأَرْضِ تُكَلِّمُهُمْ أَنَّ النَّاسَ كَانُوا بِآيَاتِنَا لَا يُوقِنُونَ ﴿٨٢﴾

83. In quel Giorno riuniremo, da ogni comunità, una massa di coloro che tacciarono di menzogna i Nostri segni, e saranno divisi in schiere.

83. wa yawma naḥṣuru min kulli 'ummatin fawjan mimman yukaddibu bi-'āyātīnā fa-hum yūza'un

وَيَوْمَ نَحْشُرُ مِنْ كُلِّ أُمَّةٍ فَوْجًا مِّمَّنْ يُكَذِّبُ بِآيَاتِنَا فَهُمْ يُوزَعُونَ ﴿٨٣﴾

84. Quando saranno colà, [Allah] dirà: «Avete tacciato di menzogna i Miei segni senza neppure conoscerli? Che cosa dunque avete fatto?».

84. ḥattā 'idā jā'u qāla 'a-kaddabtum bi-'āyātī wa lam tuḥīṭū bihā 'ilman 'ammādā kuntum ta'malūn

حَتَّىٰ إِذَا جَاءُو قَالَ أَكَذَّبْتُمْ بِآيَاتِي وَلَمْ تُحِطُوا بِهَا عِلْمًا أَمْ آدَا كُنْتُمْ تَعْمَلُونَ ﴿٨٤﴾

85. Il Decreto cadrà loro addosso, perché furono ingiusti e non parleranno [più].

85. wa waqa'a-l-qawlu 'alayhim bi-mā ḡalamū fahum lā yanṭiqūn

وَوَقَعَ الْقَوْلُ عَلَيْهِمْ بِمَا ظَلَمُوا فَهُمْ لَا يَنْطِقُونَ ﴿٨٥﴾

86. Non han forse visto che in verità abbiamo fatto la notte affinché riposino in essa e il giorno affinché vedano con chiarezza? Invero questi sono segni per un popolo che crede!

87. E, nel Giorno in cui sarà soffiato nella Tromba, saranno atterriti tutti coloro che sono nei cieli e tutti coloro che sono sulla terra, eccetto coloro che Allah vorrà. Tutti torneranno a Lui umiliandosi.

88. E vedrai le montagne, che ritieni immobili, passare come fossero nuvole. Opera di Allah, Che rende perfetta ogni cosa. Egli è ben informato di quello che fate!

89. Chi verrà con il bene avrà qualcosa ancora migliore. In quel Giorno saranno al sicuro dal terrore.

90. E coloro che verranno con il male, avranno i volti gettati nel Fuoco: «Siete compensati diversamente da quel che avete operato?».

86. 'a-wa lam yaraw 'annā
ja'alna-l-layla li-yaskunū
fihi wa-n-nahāra mubširan
'inna fī dālīka la-'āyātin
li-qawmin yu'minūn

87. wa yawma yunfaḥu fi-
ṣ-ṣūri fa-faẓī'a man fi-s-
samāwāti wa man fi-l-
'arḍi 'illā man šā'a-l-lāhu
wa kullun 'atawhu dāhirīn

88. wa tara-l-jibāla
taḥsabuhā jāmidatan wa
hiya tamurru marra-s-
saḥābi ṣun'a-l-lāhi l-laḏī
'atqana kulla šay'in 'innahū
habīrun bi-mā taf'alūn

89. man jā'a bi-l-ḥasanati fa-
lahū ḥayrun minhā wa
hum-min faza'in yawma'idin
'āminūn

90. wa man jā'a bi-s-sayyi'ati
fa-kubbat wujūhuhum fi-n-
nāri hal tujzawna 'illā mā
kuntum ta'malūn

أَلَمْ يَرَوْا أَنَّا جَعَلْنَا آلَ لَيْسَ كُنُوفًا
فِيهِ وَالنَّهَارَ مُبْصِرًا إِنَّ فِي
ذَلِكَ لَآيَاتٍ لِّقَوْمٍ يُؤْمِنُونَ ﴿٨٦﴾

وَيَوْمَ يُنْفَخُ فِي الصُّورِ فَفَزِعَ
مَنْ فِي السَّمَوَاتِ وَمَنْ فِي الْأَرْضِ
إِلَّا مَنْ شَاءَ اللَّهُ وَكُلُّ أَتَوُهُ
لَاخِرِينَ ﴿٨٧﴾

وَتَرَى الْجِبَالَ تَحْسَبُهَا جَامِدَةً
وَهِيَ تَمُرُّ مَرَّ السَّحَابِ صُنِعَ اللَّهُ
الَّذِي أَتَقَنَ كُلَّ شَيْءٍ إِنَّهُ
خَبِيرٌ بِمَا تَفْعَلُونَ ﴿٨٨﴾

مَنْ جَاءَ بِالْحَسَنَةِ فَلَهُ خَيْرٌ مِنْهَا
وَهُمْ مِّنْ فِرْعَ يَوْمٍذِءَامِنُونَ ﴿٨٩﴾

وَمَنْ جَاءَ بِالسَّيِّئَةِ فَكُبَّتْ
وُجُوهُهُمْ فِي النَّارِ هَلْ تُجْزَوْنَ إِلَّا
مَا كُنتُمْ تَعْمَلُونَ ﴿٩٠﴾

91. In verità non mi è stato ordinato che adorare il Signore di questa città che Egli ha resa inviolabile. A Lui tutto [appartiene] e mi ha comandato di essere uno dei musulmani

91. 'innamā 'umirtu 'an 'a'buda rabba hādihi-l-baldati-l-laḍi ḥarramahā wa lahū kullu šay'in wa 'umirtu 'an 'akūna min-al-muslimīn

إِنَّمَا أُمِرْتُ أَنْ أَعْبُدَ رَبَّ هَذِهِ
الْبَلَدَةِ الَّتِي حَرَّمَهَا لَهُ
كُلُّ شَيْءٍ وَأُمِرْتُ أَنْ أَكُونَ مِنَ
الْمُسْلِمِينَ ﴿٩١﴾

92. e di recitare il Corano. Chi segue la retta via lo fa a suo vantaggio. E di' a chi si svia: «Io non son altro che uno degli ammonitori».

92. wa 'an 'atluwa-l-qur'āna fa-mani-htadā fa-'innamā yahtadī li-nafsihī wa man ḍalla fa-qul 'innamā 'ana mina-l-mundirīn

وَأَنْ أَتْلُوَ الْقُرْآنَ فَمَنِ اهْتَدَى
فَإِنَّمَا يَهْتَدِي لِنَفْسِهِ وَمَنْ ضَلَّ
فَقُلْ إِنَّمَا أَنَا مِنَ الْمُنذِرِينَ ﴿٩٢﴾

93. Di': «La lode appartiene ad Allah! Presto vi farà vedere i Suoi segni e li riconoscerete». Il tuo Signore non è incurante di quello che fate.

93. wa quli-l-ḥamdu li-l-lāhi sa-yurikum 'āyātihi fa-ta'rifūnahā wa mā rabbuka bi-ġāfilin 'ammā ta'malūn

وَقُلِ الْحَمْدُ لِلَّهِ سَيُرِيكُمْ
آيَاتِهِ فَتَعْرِفُونَهَا وَمَا رَبُّكَ
بِغَافِلٍ عَمَّا تَعْمَلُونَ ﴿٩٣﴾



SURA XXVIII.
(IL RACCONTO)

Pre-Eg. n. 49
a parte i verss. 52-55.
Di 88 versetti.
Il nome della sura deriva dal
vers. 25.

سُورَةُ الْقَصَصِ عَمِّيَّتَا
ترتيبها 28 آياتها 88

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bi-smi-l-lāhi-r-raḥmāni-
r-raḥīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Tā, Sīn, Mīm.

1. ṭa sīn mīm

طسم ﴿١﴾

2. Questi sono i versetti del Libro
chiarissimo.

2. tilka 'āyātu-l-kitābi-l-
mubīn

تِلْكَ آيَاتُ الْكِتَابِ الْمُبِينِ ﴿٢﴾

3. Ti racconteremo secondo verità
la storia di Mosè e di Faraone,
per un popolo di credenti.

3. natlū 'alayka min-naba'i
mūsā wa fir'awna bi-l-ḥaqqi
li-qawmin yu'minūn

نَتْلُو عَلَيْكَ مِنْ نَبَأِ مُوسَى
وَفِرْعَوْنَ بِالْحَقِّ لِقَوْمٍ
يُؤْمِنُونَ ﴿٣﴾

4. Davvero Faraone era altero
sulla terra; divise in fazioni i
suoi abitanti per approfittare
della debolezza di una parte:
sgozzava i loro figli maschi e
lasciava vivere le femmine. In
verità era uno dei corruttori.

4. 'inna fir'awna 'alā fi-l-
'arḍi wa ja'ala 'ahlahā
ṣiya'an yastaḍ'ifu ṭā'ifatan
minhum yuḍabbiḥu
'abnā'ahum wa yastaḥyī
nisā'ahum 'innahū kāna
mina-l-mufsidīn

إِنَّا فِرْعَوْنٌ عَلَا فِي الْأَرْضِ
وَجَعَلَ أَهْلَهَا شِيَعًا يَسْتَضِعُّ
طَائِفَةً مِنْهُمْ يَذِخُّ أبنَاءَهُمْ
وَيَسْتَحْيِي نِسَاءَهُمْ إِنَّهُ كَانَ
مِنَ الْمُفْسِدِينَ ﴿٤﴾

5. Invece Noi volevamo colmare
di favore quelli che erano stati
oppressi, farne delle guide e
degli eredi.

5. wa nurīdu 'an-
namunna 'ala-l-ladīna-
staḍ'ifū fi-l-'arḍi wa
naj'alāhum 'a'immatan wa
naj'alāhumu-l-wārithīn

وَرِيدُ أَنْ نَمُنَّ عَلَى الَّذِينَ
اسْتَضَعُّوا فِي الْأَرْضِ
وَنَجْعَلَهُمْ أئِمَّةً وَنَجْعَلَهُمُ
الْوَارِثِينَ ﴿٥﴾

6. [Volevamo] consolidarli sulla terra e, loro tramite, far vedere a Faraone e Hāmān e alle loro armate quello che paventavano.

6. wa numakkina lahum fi-l-'arḍi wu nuriya fir'awna wa hāmāna wa junūdahumā minhum-mā kānū yaḥḍarūn

وَنُمَكِّنْ لَهُمْ فِي الْأَرْضِ وَنُرِيْ فِرْعَوْنَ وَهَمَانَ وَجُنُودَهُمَا مِنْهُمْ مَا كَانُوا يَحْذَرُونَ ﴿٦﴾

7. Rivelammo alla madre di Mosè: «Allattalo e, quando temerai per lui, gettalo nel fiume e non temere e non essere afflitta: Noi te lo restituiremo e faremo di lui uno degli Inviati».

7. wa 'awḥaynā 'ilā 'ummi mūsā 'an 'arḍi 'ilhi fa-'idā ḥifti 'alayhi fa-'alqihī fi-l-yammi wa lā taḥāfi wa lā taḥzanī 'innā rāddūhu 'ilayki wa jā'ilūhu mina-l-mursalīn

وَأَوْحَيْنَا إِلَىٰ أُمِّ مُوسَىٰ أَنْ أَرْضِعِيْهِ فَإِذَا خِفْتِ عَلَيْهِ فَأَلْقِيْهِ فِي الْيَمِّ وَلَا تَحْزَنِي ۚ إِنَّا رَادُّوهُ إِلَيْكِ وَجَاعِلُوهُ مِنَ الْمُرْسَلِينَ ﴿٧﴾

8. Lo raccolse la gente di Faraone, sì che potesse diventare loro nemico e causa di tristezza. Davvero Faraone e Hāmān e le loro armate erano colpevoli.

8. fa-l-taqaṭahū 'ālu fir'awna li-yakūna lahum 'aduwwan wa ḥazanan 'inna fir'awna wa hāmāna wa junūdahumā kānū ḥāṭi'in

فَالْقَطَطُ رَءَاءَالِ فِرْعَوْنَ لِيَكُونَ لَهُمْ عَدُوًّا وَحَزَنًا ۖ إِنَّ فِرْعَوْنَ وَهَمَانَ وَجُنُودَهُمَا كَانُوا خَاطِبِينَ ﴿٨﴾

9. Disse la moglie di Faraone: «[Questo bambino sarà] la gioia dei miei occhi e dei tuoi! Non lo uccidete! Forse ci sarà utile, o lo adotteremo come un figlio». Non avevano alcun sospetto.

9. wa qālati-mra'atu fir'awna qurratu 'aynin lī wa laka lā taqtulūhu 'asā 'an yanfa'anā 'aw nattaḥidhahū waladan wa hum lā yaš'urūn

وَقَالَتِ امْرَأَتُ فِرْعَوْنَ قُرْتُ عَيْنٍ لِّي وَلَكَ لَا تَقْتُلُوهُ عَسَىٰ أَنْ يَنْفَعَنَا أَوْ نَتَّخِذَهُ وَلَدًا وَهُمْ لَا يَشْعُرُونَ ﴿٩﴾

10. Il cuore della madre di Mosè fu come fosse vuoto. Poco mancò che non svelasse ogni cosa, se non avessimo rafforzato il suo cuore sì che rimanesse credente.

10. wa 'aṣbaḥa fu'ādu 'ummi mūsā fārigan 'in kādat latubdī bihī lawlā 'an rabbatnā 'alā qalbiḥā litakūna mina-l-mu'minīn

وَأَصْبَحَ فُؤَادُ أُمِّ مُوسَىٰ فَارِغًا ۖ إِن كَادَتْ لَتُبْدِي بِهِ لَوْلَا أَنْ رَبَطْنَا عَلَىٰ قَلْبِهَا لِتَكُونَ مِنَ الْمُؤْمِنِينَ ﴿١٠﴾

11. Disse alla di lui sorella: «Seguilo», e quella lo osservò di nascosto. Non avevano alcun sospetto.

12. E Noi gli interdicemmo ogni nutrice. Allora [la sorella] disse: «Posso indicarvi la gente di una casa che potrà occuparsene per conto vostro e che gli sarà benevola?».

13. Lo restituimmo a sua madre affinché si consolassero i suoi occhi, non fosse più afflitta e si convincesse che la promessa di Allah è verità. Ma la maggior parte di loro non sanno nulla.

14. Quando raggiunse l'età adulta e il pieno del suo sviluppo, gli demmo discernimento e scienza. Così ricompensiamo coloro che operano il bene.

15. Avvenne che, entrando in città in un momento di disattenzione dei suoi abitanti, trovò due uomini che si battevano, uno era dei suoi e l'altro uno degli avversari. Quello che era dei suoi gli chiese aiuto contro l'altro dell'avversa fazione: Mosè lo colpì con un pugno e lo uccise. Disse [Mosè]: «Questa è certamente opera di Satana! È davvero un nemico, uno che svia gli uomini».

11. wa qālat li-'uḥtihi quṣṣihī fa-baṣurat bihī 'an junubin wa hum lā ya's'urūn

12. wa ḥarramnā 'alayhi-l-marāḍi'a min qablu fa-qālat hal 'adullukum 'alā 'ahli baytin yakfulūnahū lakum wa hum lahū nāṣiḥūn

13. fa-radadnāhu 'ilā 'ummihī kay taqarraa 'aynuhā wa lā taḥzan wa li-ta'lama 'anna wa'da-l-lāhi ḥaqqun wa lākinna 'aktarahum lā ya'lamūn

14. wa lammā balāga 'ašuddahū wa-stawā 'ātaynāhu ḥukman wa 'ilman wa ka-dālika najzi-l-muḥsinīn

15. wa daḥala-l-madīnata 'alā ḥīni gaflatīn min 'ahlihā fa-wajada fihā rajulayni yaqtatīlāni ḥādā min šī'atihī wa ḥādā min 'aduwwihī fa-ṣagāṭahu-l-laḍī min šī'atihī 'ala-l-laḍī min 'aduwwihī fa-wakazahū mūsā fa-qaḍā 'alayhi qāla ḥādā min 'amali-š-ṣayṭāni innahū 'aduwwun-muḍillun-mubīn

وَقَالَتْ لِأُخْتِهِ قُصِّيهٖ ۖ فَصَّرَتْ بِهِ عَنْ جُنُبٍ وَهُمْ لَا يَشْعُرُونَ ﴿١١﴾

* وَحَرَّمْنَا عَلَيْهِ الْمَرَاضِعَ مِنْ قَبْلُ فَقَالَتْ هَلْ أَدُلُّكُمْ عَلَىٰ أَهْلِ بَيْتٍ يَكْفُلُونَهُ لَكُمْ وَهُمْ لَهُ نَصْحُونَ ﴿١٢﴾

وَرَدَدْنَاهُ إِلَىٰ أُمِّهِ كَيْ تَقَرَّ عَيْنُهَا وَلَا تَحْزَنَ ۚ وَلِتَعْلَمَ أَنَّ وَعْدَ اللَّهِ حَقٌّ وَلَٰكِنَّ أَكْثَرَهُمْ لَا يَعْلَمُونَ ﴿١٣﴾

وَلَمَّا بَلَغَ أَشُدَّهُ ۖ وَأَسْتَوَىٰ ؕ آتَيْنَاهُ حُكْمًا وَعِلْمًا ۚ وَكَذَٰلِكَ نَجْزِي الْمُحْسِنِينَ ﴿١٤﴾

وَدَخَلَ الْمَدِينَةَ عَلَىٰ حِينٍ غَفْلَةٍ مِّنْ أَهْلِهَا فَوَجَدَ فِيهَا رَجُلَيْنِ يَقْتَتِلَانِ هَٰذَا مِنْ شِيعَتِهِ ۖ وَهَٰذَا مِنْ عَدُوِّهِ ۖ فَاسْتَعَاذَ الَّذِي مِّنْ شِيعَتِهِ عَلَىٰ الَّذِي مِّنْ عَدُوِّهِ فَوَكَرَهُ مُوسَىٰ فَقَضَىٰ عَلَيْهِ ۖ قَالَ هَٰذَا مِنْ عَمَلِ الشَّيْطَانِ ۖ إِنَّهُ عَدُوٌّ مُّضِلٌّ مُّبِينٌ ﴿١٥﴾

16. Disse: «**Signore**, ho fatto torto a me stesso, perdonami!». Gli perdonò, Egli è il Perdonatore, il Misericordioso.

17. Disse: «Mio **Signore**, grazie ai favori che mi hai elargito, non sarò mai un alleato degli iniqui».

18. L'indomani era nella città timoroso e guardingo, ed ecco che colui che il giorno prima gli aveva chiesto aiuto, di nuovo lo chiamò a gran voce. Gli disse Mosè: «Davvero sei un provocatore evidente!».

19. Quando poi stava per colpire quello che era avversario di entrambi, questi disse: «O Mosè, vuoi ucciderti come l'uomo che uccidesti ieri? Non vuoi essere altro che un tiranno sulla terra, non vuoi essere uno dei conciliatori».

20. Dall'altro capo della città giunse correndo un uomo. Disse: «O Mosè, i notabili sono riuniti in consiglio per decidere di ucciderti. Fuggi! Questo è un buon consiglio».

16. qāla rabbi 'innī ḡalamtu nafsī fa-ḡfir lī fa-ḡafara lahū 'innahū huwa-l-ḡafuru-r-raḥīm

17. qāla rabbi bi-mā 'an'amta 'alaiyya fa-lan 'akūna ḡahiran li-l-mujrimīn

18. fa-'aṣbaḡa fi-l-madīnati ḡā'ifan yatarqqabu fa-'ida-l-laḡi-staṣarahū bi-l-'amsi yaṣtaṣriḡuhū qāla lahū mūsā 'innaka la-ḡawīyyun-mubīn

19. fa-lammā 'an 'arāda 'an yabṡiṣa bi-l-laḡi huwa 'aduwwun-lahumā qāla yā mūsā 'a-turīdu 'an taqtulanī kamā qatalta nafsān bi-l-'amsi 'in turīdu 'illā 'an takūna jabbāran fi-l-'arḡi wa mā turīdu 'an takūna mina-l-muṣliḡīn

20. wa jā'a rajulun min 'aḡṣa-l-madīnati yas'a qāla yā mūsā 'inna-l-mala'a yaṡamirūna bika li-yaqtulūka fa-ḡruj 'innī laka mina-n-nāṣiḡīn

قَالَ رَبِّ إِنِّي ظَلَمْتُ نَفْسِي فَاغْفِرْ لِي فَغَفَرَ لَهُ إِنَّهُ هُوَ الْغَفُورُ الرَّحِيمُ ﴿١٦﴾

قَالَ رَبِّ إِنَّمَا أَنْعَمْتَ عَلَيَّ فَلَنْ أَكُونَ ظَاهِرًا لِّلْمُجْرِمِينَ ﴿١٧﴾

فَاصْبَحَ فِي الْمَدِينَةِ خَائِفًا يَتَرَقَّبُ فَإِذَا الَّذِي اٰمَنَصْتَهُ بِالْأَمْسِ يَسْتَصْرِخُهُ قَالَ لَهُ مُوسَى إِنَّكَ لَغَوِيٌّ مُّبِينٌ ﴿١٨﴾

فَلَمَّا أَنْ أَرَادَ أَنْ يَنْطِشَ بِالَّذِي هُوَ عَدُوٌّ لَهُمَا قَالَ يَمْوَسَّى أَرَأَيْدُ أَنْ تَقْتُلَنِي كَمَا قَتَلْتَ نَفْسًا بِالْأَمْسِ إِنْ تُرِيدُ إِلَّا أَنْ تَكُونَ جَبَّارًا فِي الْأَرْضِ وَمَا تُرِيدُ أَنْ تَكُونَ مِنَ الْمُصْلِحِينَ ﴿١٩﴾

وَجَاءَ رَجُلٌ مِّنْ أَقْصَا الْمَدِينَةِ يَسْعَى قَالَ يَمْوَسَّى إِنَّ الْمَلَأَ يَأْتَمِرُونَ بِكَ لِيَقْتُلُوكَ فَاخْرُجْ إِنِّي لَكَ مِنَ النَّاصِحِينَ ﴿٢٠﴾

21. Uscì dalla città, timoroso e guardingo. Disse: «**Signore**, salvami da questo popolo ingiusto».

22. Dirigendosi verso Madian disse: «Spero che il mio **Signore** mi guidi sulla retta via».

23. Quando giunse all'acqua di Madian, vi trovò una moltitudine di uomini che abbeverava e scorse due donne che si tenevano in disparte trattenendo [i loro animali]. Disse: «Cosa vi succede?». Risposero: «Non abbevereremo finché i pastori non saranno partiti; nostro padre è molto vecchio».

24. Abbeverò per loro, poi si mise all'ombra e disse: «Davvero, **Signore**, ho molto bisogno di qualsiasi bene che farai scendere su di me».

25. Una delle due donne gli si avvicinò timidamente. Disse: «Mio padre ti invita per ricompensarti di aver abbeverato per noi». Quando giunse al suo cospetto e gli raccontò la sua storia, disse [il vecchio]: «Non temere, sei sfuggito a gente ingiusta».

21. fa-ḥaraja min hā ḥā'ifan yataraqqabu qāla rabbi najjinī min al-qawmi-
z-ẓālimīn

22. wa lammā tawajjaha tilqā'a madyana qāla 'asā rabbi 'an yahdiyanī sawā'a-
s-sabīl

23. wa lammā warada mā'a madyana wajada 'alayhi 'ummatan mina-n-nāsi yasqūna wa wajada min dūnihimu-mra'atayni taḍūdani qāla mā ḥaṭbukumā qālatā lā nasqī ḥattā yuṣdira-r-ri'ā'u wa 'abūnā šayḥun kabīr

24. fa-saqā lahumā tumma tawallā 'ila-z-ẓilli fa-qāla rabbi innī li-mā 'anzalta 'ilayya min ḥayrin faqīr

25. fa-jā'athu 'iḥdāhumā tamšī 'ala-stiḥyā'in qālat 'inna 'abī yad'ūka li-yajziyaka 'ajra mā saqayta lanā fa-lammā jā'ahū wa qaṣṣa 'alayhi-l-qaṣaṣa qāla lā taḥaf najawta mina-l-qawmi-z-ẓālimīn

فَرَجَ مِنْهَا خَائِفًا يَتَرَقَّبُ قَالَ رَبِّ
نَجِّنِي مِنَ الْقَوْمِ الظَّالِمِينَ ﴿٢١﴾

وَلَمَّا تَوَجَّهَ تَلَقَّاهُ مَذِينٌ قَالَ
عَسَى رَبِّي أَنْ يَهْدِيَنِي سَوَاءَ
السَّبِيلِ ﴿٢٢﴾

وَلَمَّا وَرَدَ مَاءٌ مَذِينٌ وَجَدَ عَلَيْهِ
أُمَّةً مِنَ النَّاسِ يَسْقُونَ وَوَجَدَ
مِنْ دُونِهِمُ امْرَأَتَيْنِ تَذُودَانِ قَالَ
مَا خَطْبُكُمَا قَالَتَا لَا نَسْقِي
حَتَّى يُصْدِرَ الرِّعَاءُ وَأَبُونَا
شَيْخٌ كَبِيرٌ ﴿٢٣﴾

فَسَقَى لَهُمَا ثُمَّ تَوَلَّى إِلَى الظِّلِّ
فَقَالَ رَبِّ إِنِّي لِمَا أَنْزَلْتَ إِلَيَّ مِنْ
خَيْرٍ فَقِيرٌ ﴿٢٤﴾

فَجَاءَتْهُ إِحْدَاهُمَا تَمْشِي عَلَى
أَسْتَحْيَاءٍ قَالَتْ إِنَّ أَبِي يَدْعُوكَ
لِيَجْزِيَكَ أَجْرَ مَا سَقَيْتَ لَنَا
فَلَمَّا جَاءَهُ وَقَصَّ عَلَيْهِ الْقِصَصَ
قَالَ لَا تَحْزَنْ نَجَوْتَ مِنَ الْقَوْمِ
الظَّالِمِينَ ﴿٢٥﴾

26. Una di quelle disse: «O padre mio, assumilo: è davvero il migliore che tu possa assoldare: è forte e fidato».

27. Disse: «Vorrei sposarti ad una di queste mie figlie, a condizione che tu mi serva per otto anni. Se vorrai restare dieci [anni], sarà di tua spontanea volontà. Non ti imporrò nulla di gravoso e, se Allah vuole, troverai che sono un uomo del bene».

28. Rispose: «Questo [sarà] tra me e te. Qualunque dei due termini compirò, nessuna colpa mi sarà rinfacciata. Allah sia garante di quello che diciamo».

29. Quando Mosè si mise in viaggio con la famiglia dopo aver concluso il periodo, scorre un fuoco sul fianco del Monte. Disse alla sua famiglia: «Aspettate, ho visto un fuoco. Forse vi porterò qualche notizia o un tizzone acceso, sì che possiate riscaldarvi».

26. qālat 'ihdāhumā yā 'abati-sta'jirhu 'inna ḥayra mani-sta'jarta-l-qawiyu-l-'amīn

27. qāla 'innī 'urīdu 'an 'unkilḥaka 'ihda-bnataiyya hātayni 'alā 'an ta'juranī ṭamāniya ḥijajin fa-'in 'atmamta 'ašran fa-min 'indika wa mā 'urīdu 'an 'ašuqqa 'alayka sa-tajidunī 'in šā'a-l-lāhu mina-ṣ-ṣāliḥin

28. qāla dālīka baynī wa baynaka 'ayyama-l-'ajalayni qaḍaytu fa-lā 'udwāna 'alayya wa-l-lāhu 'alā mā naqūlu wakīl

29. fa-lammā qaḍā mūsā-l-'ajala wa sāra bi-'ahlihī 'ānasa min jānibi-ṭ-ṭūri nāran qāla li-'ahlihi-mkuṭū 'innī 'ānastu nāran-la'allī 'ātikum-minhā bi-ḥabarin 'aw jaḍwatin mina-n-nāri la'allakum taṣṭalūn

قَالَتْ إِحْدَاهُمَا يَا أَبَتِ اسْتَجِرْهُ
إِنَّ خَيْرَ مَنِ اسْتَجَرْتَ الْقَوِيُّ
الْأَمِينُ ﴿٢٦﴾

قَالَ إِنِّي أُرِيدُ أَنْ نَمُنَّ بِأَحَدٍ
أَبْنَتِي هَتَيْنِ عَلَى أَنْ تَأْجُرَنِي
تَمَنِي حِجَجٍ فَإِنْ أَتَمَمْتَ عَشْرًا
فَمِنْ عِنْدِكَ وَمَا أُرِيدُ أَنْ أَشُقَّ
عَلَيْكَ سَتَجِدُنِي إِنْ شَاءَ اللَّهُ
مِنَ الصَّالِحِينَ ﴿٢٧﴾

قَالَ ذَلِكَ بَيْنِي وَبَيْنَكَ
أَيَّمَا الْأَجَلَيْنِ قَضَيْتُ فَلَا
عُدْوَةَ عَلَيَّ وَاللَّهُ عَلَى مَا نَعُولُ
وَكَئِيلٌ ﴿٢٨﴾

* فَلَمَّا قَضَى مُوسَى الْأَجَلَ
وَسَارَ بِأَهْلِهِ ۖ آنَسَ مِنْ جَانِبِ
الْطُّورِ نَارًا ۚ قَالَ لِأَهْلِهِ امْكُثُوا
إِنِّي آنَسْتُ نَارًا ۖ لَعَلِّي آتِيكُمْ
مِنْهَا بِخَبَرٍ أَوْ جَذْوَةٍ مِنَ
النَّارِ لَعَلَّكُمْ تَصْطَلُونَ ﴿٢٩﴾

30. Quando giunse colà, fu chiamato dal lato destro della Valle, un lembo di terra benedetta, dal centro dell'albero: «O Mosè, sono Io, Allah, il Signore dei mondi».

31. E: «Getta il tuo bastone». Quando lo vide contorcersi come fosse un serpente, volse le spalle, ma non tornò sui suoi passi. «O Mosè, avvicinarti e non aver paura: tu sei uno dei protetti».

32. Infilà all'apertura della tua veste, la trarrai bianca senza male alcuno. Stringi il braccio al petto contro il terrore. Ecco due prove del tuo Signore per Faraone e per i suoi notabili: davvero è un popolo perverso!».

33. Disse: «Signore, ho ucciso uno dei loro e temo che mi uccidano».

34. Mio fratello Aronne ha lingua più eloquente della mia. Mandalo insieme con me, come aiutante e per rafforzarmi: davvero temo che mi trattino da bugiardo!».

30. fa-lammā 'atāhā nūdiya min sātī'i-l-wādi-l-'aymani fi-l-buq'ati-l-mubārakati mina-š-šajarati 'an yā mūsā 'innī 'ana-l-lāhu rabbu-l-'ālamīn

31. wa 'an 'alqi 'aṣāka fa-lammā ra'āhā tahtazzu ka-'annahā jānnun wallā mudbiran wa lam yu'aqqib yā mūsā 'aqbil wa lā taḥaf 'innaka mina-l-'āminīn

32. 'usluk yadaka fī jaybika taḥruj bayḍā'a min ḡayri sū'in wa-ḍmum 'ilayka janāhaka mina-r-rahbi fa-ḍānika burhānāni min-rabbika 'ilā fir'awna wa mala'ihī 'innahum kānū qawman faṣīqīn

33. qāla rabbi 'innī qataltu minhum nafsān fa-'aḥāfu 'an yaqtulūnī

34. wa 'aḥī harūnu huwa 'aṣaḥu minnī liṣānan fa-'arsilhu ma'ī rid'an yuṣaddiqunī 'innī 'aḥāfu 'an yukaddībunī

فَلَمَّا أَتَاهَا نُودِيَ مِنْ شَاطِئِ الْوَادِ الْأَيْمَنِ فِي الْبُقْعَةِ الْمُبْرَكَةِ مِنَ الشَّجَرَةِ أَنْ يَمْشِيَ إِلَىٰ آتَا اللَّهُ رَبُّ الْعَالَمِينَ ﴿٣٠﴾

وَأَنْ أَلْقِ عَصَاكَ فَلَمَّا رَآهَا تَهْتَزُّ كَأَنَّهَا جَانٌّ وَلَّىٰ مُدِيرًا وَلَمْ يُعَقِّبْ يَمْشِيَ أَقْبَلَ وَلَا تَخَفْ إِنَّكَ مِنَ الْأَمِينِينَ ﴿٣١﴾

أَسْلُكَ يَدَكَ فِي جَيْبِكَ تَخْرُجَ بَيْضَاءَ مِنْ غَيْرِ سُوءٍ وَأَضْمَمَ إِلَيْكَ جَنَاحَكَ مِنَ الرَّهْبِ فَذَانِكَ بُرْهَانَانِ مِنْ رَبِّكَ إِلَىٰ فِرْعَوْنَ وَمَلَئِهِ ۖ إِنَّهُمْ كَانُوا قَوْمًا فَاسِقِينَ ﴿٣٢﴾

قَالَ رَبِّ إِنِّي قَتَلْتُ مِنْهُمْ نَفْسًا فَأَخَافُ أَنْ يَقْتُلُونِ ﴿٣٣﴾

وَإِخِي هَارُونُ هُوَ أَفْصَحُ مِنِّي لِسَانًا فَأَرْسَلْهُ مَعِيَ رِدْءًا يُصَدِّقُنِي ۚ إِنِّي أَخَافُ أَنْ يُكَذِّبُونِ ﴿٣٤﴾

35. Disse [Allah]: «Rafforzeremo il tuo braccio con tuo fratello e daremo ad entrambi autorità: non potranno toccarvi grazie ai Nostri segni. Voi due e quelli che vi seguiranno sarete vittoriosi».

36. Quando poi Mosè giunse loro con i Nostri segni evidenti, dissero: «Non è altro che artificio di magia. Non abbiamo mai sentito parlare di ciò, neppure dai nostri più lontani antenati».

37. E disse Mosè: «Il mio Signore conosce meglio chi è giunto da parte Sua con la Guida e a chi appartiene l'ultima Dimora. In verità gli ingiusti non avranno successo!».

38. Disse Faraone: «O notabili! Per voi non conosco altra divinità che me. O Hāmān, accendi un fuoco sull'argilla e costruiscimi una torre, chissà che non ascenda fino al Dio di Mosè! Io penso che sia un bugiardo!».

35. qāla sa-naṣuddu 'aḍudaka bi-'aḥika wa naj'alu lakumā sulṭānan fa-lā yaṣilūna 'ilaykumā bi-'āyātīnā 'antumā wa mani-t-taba'akuma-l-gālībūn

36. fa-lammā jā'ahum-mūsā bi-'āyātīnā bayyinātīn qālū mā hādā 'illā siḥrun-muftaran wa mā samī'nā bi-hādā fī 'ābā'ina-l-'awwalīn

37. wa qāla mūsā rabbī 'a'alamu bi-man jā'a bi-l-hudā min 'indihī wa man takūnu lahū 'āqibatu-d-dāri 'innaḥū lā yuflihu-ẓ-ẓālimūn

38. wa qāla fir'awnu yā 'ayyuha-l-mala'u mā 'alimtu lakum min 'ilāhin gayrī fa-'awqid lī yā hāmānu 'ala-t-ṭīni fa-j'al lī ṣarḥan-la'allī 'aṭṭalī'u 'ilā 'ilāhi mūsā wa 'innī la-'azunnuhū mina-l-kādībīn

قَالَ سَنَشُدُّ عَضُدَكَ بِأَخِيكَ وَنَجْعَلُ لَكُمَا سُلْطَانًا فَلَا يَصِلُونَ إِلَيْكُمَا بِآيَاتِنَا أَنْتُمَا وَمَنِ اتَّبَعَكُمَا الْغَالِبُونَ ﴿٣٥﴾

فَلَمَّا جَاءَهُمْ مُوسَى بِآيَاتِنَا بَيِّنَاتٍ قَالُوا مَا هَذَا إِلَّا سِحْرٌ مُفْتَرٍ وَمَا سَمِعْنَا بِهَذَا فِي آبَائِنَا الْأَوَّلِينَ ﴿٣٦﴾

وَقَالَ مُوسَى رَبِّي أَعْلَمُ بِمَن جَاءَهُ بِالْهُدَى مِنْ عِنْدِهِ وَمَن تَكُونُ لَهُ عَاقِبَةُ الدَّارِ إِنَّهُ لَا يُفْلِحُ الظَّالِمُونَ ﴿٣٧﴾

وَقَالَ فِرْعَوْنُ يَتَأَيَّهَا الْمَلَأُ مَا عَلِمْتُ لَكُم مِّنْ إِلَهِ غَيْرِي فَأَوْقِدْ لِي يَهْمَنُ عَلَى الطِّينِ فَاجْعَلْ لِّي صَرْحًا لَّعَلِّي أَطْلُعُ إِلَى إِلَهِ مُوسَى وَإِنِّي لَأَظُنُّهُ مِنَ الْكَاذِبِينَ ﴿٣٨﴾

39. Fu superbo sulla terra, senza ragione, e le sue armate insieme con lui. E davvero credevano che non sarebbero stati ricondotti a Noi!

40. Lo afferrammo, lui e i suoi soldati, e li gettammo nelle onde. Guarda quale è stata la fine degli ingiusti!

41. Ne facemmo guide che invitano al Fuoco e, nel Giorno della Resurrezione, non saranno soccorsi.

42. Li perseguimmo con una maledizione in questo mondo e nel Giorno della Resurrezione saranno quelli di cui si avrà orrore.

43. Dopo aver distrutto le generazioni precedenti, invero abbiamo dato il Libro a Mosè, richiamo alla corretta visione per gli uomini, guida e misericordia. Se ne ricorderanno?

44. Tu non eri sul lato occidentale, quando demmo l'ordine a Mosè, tu non eri fra i testimoni.

39. wa-stakbara huwa wa junūduhū fi-l-'arḍi bi-gayri-l-ḥaqqi wa ḡannū 'annahum 'ilaynā lā yurja'ūn

40. fa-'aḥaḍnāhu wa junūdahu fa-nabaḍnāhum fi-l-yammi fa-nzur kayfa kāna 'āqibatu-z-zālīmīn

41. wa ja'alnāhum 'a'immatan yad'ūna 'ila-n-nāri wa yawma-l-qiyāmati lā yunṣarūn

42. wa 'atba'nāhum fī ḥāḍihi-d-dunyā la'natan wa yawma-l-qiyāmati hum-mina-l-maqbūḥīn

43. wa la-qad 'ataynā mūsā-l-kitāba min ba'di mā ahlakna-l-qurūna-l-'ulā baṣā'ira li-n-nāsi wa hudan wa raḥmatan la'allahum yataḍakkarūn

44. wa mā kunta bi-jānibi-l-ḡarbiyyi 'iḍ ḡaḍaynā 'ilā mūsā-l-'amra wa mā kunta mina-š-šāhidīn

وَأَسْتَكْبَرَ هُوَ وَجُنُودُهُ فِي الْأَرْضِ بِغَيْرِ الْحَقِّ وَظَنُّوا أَنَّهُمْ إِلَيْنَا لَا يُرْجَعُونَ ﴿٣٩﴾

فَأَخَذْنَاهُ وَجُنُودَهُ فَنَبَذْنَاهُمْ فِي الْيَمِّ فَاُنْظُرْ كَيْفَ كَانَ عَاقِبَةُ الظَّالِمِينَ ﴿٤٠﴾

وَجَعَلْنَاهُمْ أَيْمَةً يَدْعُونَ إِلَى التَّارِ وَيَوْمَ الْقِيَامَةِ لَا يُنْصَرُونَ ﴿٤١﴾

وَاتَّبَعْنَاهُمْ فِي هَٰذِهِ الدُّنْيَا لَعْنَةً وَيَوْمَ الْقِيَامَةِ هُمْ مِنَ الْمَقْبُوحِينَ ﴿٤٢﴾

وَلَقَدْ آتَيْنَا مُوسَى الْكِتَابَ مِنْ بَعْدِ مَا أَهْلَكْنَا الْقُرُونَ الْأُولَىٰ بَصَائِرَ لِلنَّاسِ وَهُدًى وَرَحْمَةً لَّعَلَّهُمْ يَتَذَكَّرُونَ ﴿٤٣﴾

وَمَا كُنْتَ بِجَانِبِ الْغَرْبِيِّ إِذْ قَضَيْنَا إِلَىٰ مُوسَى الْأَمْرَ وَمَا كُنْتَ مِنَ الشَّاهِدِينَ ﴿٤٤﴾

45. Abbiamo creato generazioni la cui vita si prolungò; tu non dimoravi tra la gente di Madian per recitare loro i Nostri segni: siamo stati Noi a inviare [i messaggeri].

46. E non eri sul fianco del Monte quando chiamammo. Ma [sei giunto come] una misericordia da parte del tuo Signore, affinché tu ammonisca un popolo al quale non giunse alcun ammonitore prima di te.

47. Se una disgrazia li colpisce, per quel che le loro mani hanno commesso, dicono: «Signore, perché mai non ci hai inviato un messaggero? Avremmo seguito i Tuoi segni e saremmo stati credenti!».

48. Ma quando giunse loro la verità da parte Nostra, hanno detto «Perché non gli è stato dato quello che è stato dato a Mosè?». Ma già non furono increduli di quello che fu dato a Mosè? Dicono: «Due magie che si sostengono a vicenda». E dicono: «Sì, non crediamo in nessuna».

49. Di': «Portate, da parte di Allah, un Libro che sia migliore guida di entrambi, ché lo possa seguire, [portatelo] se siete veridici!».

45. wa lakinnā 'anša'nā qurūnan fa-taṭāwala 'alayhimu-l-'umuru wa mā kunta ṭāwīyan fī 'ahli madyana tatlū 'alayhim 'āyātīnā wa lakinnā kunna mursilīn

46. wa mā kunta bi-jānibi-ṭ-tūri 'id nādaynā wa lākin-rahmatan-min-rabbika li-tundira qawman-mā 'atāhum-min-naḍīrin min qablaka la'allahum yataḍakkarūn

47. wa lawlā 'an tuṣībahumu-muṣibatun bi-mā qaddamat 'aydihim fa-yaqūlū rabbannā lawlā 'arsalta 'ilaynā rasūlan fa-nattabi'a 'āyātika wa nakūna mina-l-mu'minīn

48. fa-lammā jā'ahumu-l-ḥaqqu min 'indinā qālū lawlā 'ūtiya miṭla mā 'ūtiya mūsā 'a-wa lam yakfurū bi-mā 'ūtiya mūsā min qablu qālū siḥrāni tazāharā wa qālū innā bi-kullin kāfirūn

49. qul fa-tū bi-kitābin min 'indi-l-lāhi huwa 'ahdā minhumā 'attabi'hu 'in kuntum ṣādiqīn

وَلَكِنَّا أَنشَأْنَا قُرُونًا فَتَطَاوَلَ عَلَيْهِمُ الْعُمُرُ وَمَا كُنْتَ ثَاوِيًا فِي أَهْلِ مَدْيَنَ تَتْلُو عَلَيْهِمْ آيَاتِنَا وَلَكِنَّا كُنَّا مُرْسِلِينَ ﴿٤٥﴾

وَمَا كُنْتَ بِجَانِبِ الطُّورِ إِذْ نَادَيْنَا وَلَكِن رَّحْمَةً مِّن رَّبِّكَ لِتُنذِرَ قَوْمًا مَّا أَتَهُمْ مِّن نَّذِيرٍ مِّن قَبْلِكَ لَعَلَّهُمْ يَتَذَكَّرُونَ ﴿٤٦﴾

وَلَوْلَا أَن تُصِيبَهُم مُُّصِيبَةٌ يَمَّا قَدَّمْتْ أَيْدِيَهُمْ فَيَقُولُوا رَبَّنَا لَوْلَا أَرْسَلْتَ إِلَيْنَا رَسُولًا فَنَتَّبِعَ آيَاتِكَ وَنَكُونُ مِنَ الْمُؤْمِنِينَ ﴿٤٧﴾

فَلَمَّا جَاءَهُمُ الْحَقُّ مِنْ عِنْدِنَا قَالُوا لَوْلَا أُوتِيَ مِثْلَ مَا أُوتِيَ مُوسَى أَوَّلَ يَكْفُرُوا بِمَا أُوتِيَ مُوسَى مِنْ قَبْلُ قَالُوا سِحْرَانِ تَظَاهَرَا وَقَالُوا إِنَّا بِكُلِّ كَفُورٍ ﴿٤٨﴾

قُلْ فَأْتُوا بِكِتَابٍ مِّنْ عِندِ اللَّهِ هُوَ أَهْدَىٰ مِنْهُمَا أَتَّبِعُهُ إِن كُنْتُمْ صَادِقِينَ ﴿٤٩﴾

50. E se non ti rispondono, sappi allora che seguono [solo] le loro passioni, niente di più. Chi è più sviato di chi segue la sua passione senza guida alcuna da parte di Allah? In verità Allah non guida gli ingiusti.

51. E già facemmo giungere loro la Parola, affinché ricordassero.

52. Coloro ai quali abbiamo dato il Libro prima che a lui, credono in esso.

53. Quando glielo si recita dicono: «Noi crediamo in esso. Questa è la verità proveniente dal nostro Signore. Già eravamo sottomessi a Lui prima che giungesse».

54. Essi sono coloro cui verrà data ricompensa doppia per la loro perseveranza, per aver respinto il male con il bene e per essere stati generosi di quello che Noi abbiamo concesso loro.

55. Quando sentono discorsi vani, se ne allontanano dicendo: «A noi le opere nostre e a voi le opere vostre. Pace su di voi! Noi non cerchiamo gli ignoranti».

50. fa-'in lam yastajibū laka fa-'lam 'annamā yattabi'ūna 'ahwā'ahum wa man 'aḍallu mimmani-t-taba'a hawāhu bi-gayri hudan mina-l-lāhi 'innal-lāha lā yahdi-l-qawmaz-zālimīn

51. wa la-qad waṣṣalnā lahumu-l-qawla la'allahum yataḍakkarūn

52. allaḍīna 'ātaynāhumu-l-kitāba min qabliḥi hum biḥi yu'minūn

53. wa 'idā yutlā 'alayhim qālū 'āmannā biḥi 'innahu-l-ḥaqqu min rabbina 'innā kunnā min qabliḥi muslimīn

54. 'ulā'ika yu'tawna 'ajrahum-marratayni bi-mā ṣabarū wa yadra'ūna bi-l-ḥasanati-s-sayyi'ata wa mim mā razaqnāhum yunfiqūn

55. wa 'idā sami'u-l-laḡwa 'a-raḍū 'anhu wa qālū lanā 'a-mālunā wa lakum 'a-mālukum salāmun 'alaykum lā nabtaḡi-l-jāhilīn

فَإِنْ لَمْ يَسْتَجِيبُوا لَكَ فَاعْلَمْ أَنَّمَا يَتَّبِعُونَ أَهْوَاءَهُمْ وَمَنْ أَضَلُّ مِمَّنْ اتَّبَعَ هَوَاهُ بَغَيْرِ هُدًى مِنَ اللَّهِ إِنَّ اللَّهَ لَا يَهْدِي الْقَوْمَ الظَّالِمِينَ ﴿٥٠﴾

* وَلَقَدْ وَصَّلْنَا لَهُمُ الْقَوْلَ لَعَلَّهُمْ يَتَذَكَّرُونَ ﴿٥١﴾

الَّذِينَ ءَاتَيْنَاهُمُ الْكِتَابَ مِنْ قَبْلِهِ هُمْ بِهِ يُؤْمِنُونَ ﴿٥٢﴾

وَإِذَا يُتْلَى عَلَيْهِمْ قَالُوا ءَامَنَّا بِهِ إِنَّهُ الْحَقُّ مِنْ رَبِّنَا إِنَّا كُنَّا مِنْ قَبْلِهِ مُسْلِمِينَ ﴿٥٣﴾

أُولَٰئِكَ يُؤْتَوْنَ أَجْرَهُم مَّرَّتَيْنِ بِمَا صَبَرُوا وَيَدْرَءُونَ بِالْحَسَنَةِ السَّيِّئَةَ وَمِمَّا رَزَقْنَاهُمْ يُنفِقُونَ ﴿٥٤﴾

وَإِذَا سَمِعُوا اللَّغْوَ أَعْرَضُوا عَنْهُ وَقَالُوا لَنَا أَعْمَلُنَا وَلَكُمْ أَعْمَلُكُمْ سَلَامٌ عَلَيْكُمْ لَا نَبْتَغِي الْجَاهِلِينَ ﴿٥٥﴾

56. Non sei tu che guidi coloro che ami: è **Allah**. Che guida chi vuole Lui. Egli ben conosce coloro che sono ben guidati.

57. E dicono: «Se seguissimo la Guida insieme con te, saremmo scacciati dalla nostra terra!». Non li abbiamo forse resi stabili in un territorio inviolabile verso il quale sono recati ogni genere di frutti, provvidenza da parte Nostra? Ma la maggior parte di essi non sanno.

58. E quante città abbiamo distrutto che erano ingrato [pur vivendo nell'abbondanza]! Ecco le loro case che non sono più abitate o quasi. Siamo Noi l'Erede finale.

59. Non si addice al tuo **Signore** distruggere una comunità prima di aver suscitato nella Madre [delle città] un inviato che reciti loro i Nostri segni. Noi distruggiamo le città solo quando i suoi abitanti sono ingiusti.

60. Tutti i beni che vi sono stati concessi non sono che un prestito di questa vita, un ornamento per essa, mentre quello che è presso **Allah** è migliore e duraturo. Non comprendete dunque?

56. 'innaka lā tahdī man 'ahbabta wa lākinna-l-lāha yahdī man yašā'u wa huwa 'alamu bi-l-muhtadīn

57. wa qālū 'in-nattabi'i-l-hudā ma'aka nutaḥaṭṭafu min 'arḍinā 'a-wa lam numakkin-lahum ḥaraman 'āminan yujbā 'ilayhi tamarātu kulli šay'in rizqan-min-ladunnā wa lākinna 'aktarahum lā ya'lamūn

58. wa kam 'ahlaknā min qaryatin baṭīrat ma'īṣatahā fa-tilka masākinuhum lam tuskan-min ba'dihim 'illā qalīlan wa kunnā naḥnu-l-wārithīn

59. wa mā kāna rabbuka muhlika-l-qurā ḥattā yab'ata fi 'ummihā rasūlan yatlū 'alayhim 'āyātīnā wa mā kunnā muhliki-l-qurā 'illā wa 'ahluhā ḡalīmūn

60. wa mā 'ūtītum-min šay'in fa-matā'u-l-ḥayātīd-dunyā wa zīnatuhā wa mā 'inda-l-lāhi ḥayrun wa 'abqā 'a-fa-lā ta'qilūn

إِنَّكَ لَا تَهْدِي مَنْ أَحْبَبْتَ وَلَكِنَّ اللَّهَ يَهْدِي مَنْ يَشَاءُ وَهُوَ أَعْلَمُ بِالْمُهْتَدِينَ ﴿٥٦﴾

وَقَالُوا إِن تَتَّبِعْ أَهْدَىٰ مَعَكَ تَخْطِفُ مِنْ أَرْضِنَا أَوْ لَمْ نُمْكِن لَهُمْ حَرَمًا آمِنًا يُجْبَىٰ إِلَيْهِ ثَمَرَاتُ كُلِّ شَيْءٍ رِزْقًا مِّن لَّدُنَّا وَلَكِنَّ أَكْثَرَهُمْ لَا يَعْلَمُونَ ﴿٥٧﴾

وَكَمْ أَهْلَكْنَا مِن قَرْيَةٍ بَطَرَتْ مَعِيشَتَهَا فِثْلِكَ مَسْكِنُهُمْ لَمْ نَسْكُنْ مِنْ بَعْدِهِمْ إِلَّا قَلِيلًا وَكُنَّا نَحْنُ الْوَارِثِينَ ﴿٥٨﴾

وَمَا كَانَتْ رَبُّكَ مُهْلِكَ الْقُرَىٰ حَتَّىٰ يَبْعَثَ فِي أُمَمٍ رَسُولًا يَتْلُو عَلَيْهِمْ آيَاتِنَا وَمَا كُنَّا مُهْلِكِي الْقُرَىٰ إِلَّا وَأَهْلُهَا ظَالِمُونَ ﴿٥٩﴾

وَمَا أُوتِيتُمْ مِّن شَيْءٍ فَمَتَّعَ الْحَيَاةَ الدُّنْيَا وَزِينَتَهَا وَمَا عِنْدَ اللَّهِ خَيْرٌ وَأَبْقَىٰ أَفَلَا تَعْقِلُونَ ﴿٦٠﴾

61. Colui al quale facemmo una bella promessa e che la incontrerà, è forse paragonabile a colui cui diamo godimento effimero in questa vita e che, nel Giorno della Resurrezione, sarà di quelli che saranno condotti [al fuoco]?

62. [Allah] dirà loro, il Giorno che li chiamerà: «Dove sono coloro che pretendevate essere Mieî consoci?».

63. Coloro sui quali si realizzerà il Decreto diranno: «Ecco, Signore, quelli che abbiamo traviato: li abbiamo traviati come abbiamo traviato noi stessi. Li rinneghiamo al Tuo cospetto: non siamo noi che essi adoravano».

64. Verrà detto: «Invocate i vostri associati. Li chiameranno, ma essi non risponderanno. Quando vedranno il castigo, desidereranno di aver seguito la retta via».

65. [Allah] dirà loro il Giorno che li chiamerà: «Che cosa avete risposto agli inviati?».

66. In quel Giorno i loro argomenti saranno oscuri e non si porranno alcuna questione.

61. 'a-fa-man wa'adnāhu wa'dan ḥasanan fa-huwa lāqīhi ka-man-matta'nāhu matā'a-l-ḥayāti-d-dunyā tumma huwa yawma-l-qiyāmati mina-l-muḥḍarīn

62. wa yawma yunādihim fa-yaqūlu 'ayna šurakā'iyā-l-ladīna kuntum taz'umūn

63. qāla-l-ladīna ḥaqqa 'alayhimu-l-lqawlu rabbanā hā'ulā'i-l-ladīna 'aḡwaynā 'aḡwaynāhum kamā ḡawaynā tabarra'nā 'ilayka mā kāanū 'iyyānā ya'budūn

64. wa qīla-d'ū šurakā'akum fa-da'awhum fa-lam yastajībū la-hum wa ra'awul-'adāba law 'annahum kānū yahtadūn

65. wa yawma yunādihim fa-yaqūlu mā-dā 'ajabtumu-l-mursalīn

66. fa-'amiyat 'alayhimu-l-'anbā'u yawma-'idīn fa-hum lā yatasā'alūn

أَفَمَن وَعَدْنَاهُ وَعْدًا حَسَنًا فَهُوَ لَاقِيهِ كَمَن مَّتَّعْنَاهُ مَتَّعَ الْحَيَاةِ الدُّنْيَا ثُمَّ هُوَ يَوْمَ الْقِيَامَةِ مِنَ الْمُحْضَرِينَ ﴿٦١﴾

وَيَوْمَ يُنَادِيهِمْ فَيَقُولُ أَيْنَ شُرَكَاؤِيَ الَّذِينَ كُنْتُمْ تَزْعُمُونَ ﴿٦٢﴾

قَالَ الَّذِينَ حَقَّ عَلَيْهِمُ الْقَوْلُ رَبَّنَا هَؤُلَاءِ الَّذِينَ أَغْوَيْنَا أَغْوَيْنَاهُمْ كَمَا غَوَيْنَا تَبَرَّأْنَا إِلَيْكَ مَا كَانُوا إِيَّانَا يَعْبُدُونَ ﴿٦٣﴾

وَقِيلَ ادْعُوا شُرَكَاءَكُمْ فَدَعَوْهُم فَلَمْ يَسْتَجِيبُوا لَهُمْ وَرَأَوُا الْعَذَابَ لَوْ أَنَّهُمْ كَانُوا يَهْتَدُونَ ﴿٦٤﴾

وَيَوْمَ يُنَادِيهِمْ فَيَقُولُ مَاذَا أَجَبْتُمُ الْمُرْسَلِينَ ﴿٦٥﴾

فَعَمِيَتْ عَلَيْهِمُ الْأَنْبَاءُ يَوْمَئِذٍ فَهُمْ لَا يَتَسَاءَلُونَ ﴿٦٦﴾

67. Chi invece si sarà pentito, avrà creduto e compiuto il bene, forse sarà tra coloro che avranno riuscita.

68. Il tuo Signore crea ciò che vuole e sceglie [ciò che vuole]; a loro invece non appartiene la scelta. Gloria ad Allah! Egli è ben più alto di quello che Gli associano!

69. Il tuo Signore conosce ciò che celano i loro cuori e quello che palesano.

70. Egli è Allah, non c'è dio all'infuori di Lui. Sia lodato in questo mondo e nell' altro. A Lui [appartiene] il giudizio e a Lui sarete ricondotti.

71. Di': «Cosa credete? Se Allah vi desse la notte continua fino al Giorno della Resurrezione, quale altra divinità all'infuori di Allah potrebbe darvi la luce? Non ascoltate dunque?».

72. Di': «Cosa credete? Se Allah vi desse il giorno continuo, fino al Giorno della Resurrezione, quale altra divinità airinfuori di Allah potrebbe darvi una notte in cui possiate riposare? Non osservate dunque?».

67. fa-'ammā man tāba wa 'āmana wa 'amila ṣāliḥan fa-'asā 'an yakūna min al-muflīḥin

68. wa rabbuka yaḥluqu mā yašā'u wa yaḥtārū mā kāna lahumu-l-ḥiyaratu subḥāna-l-lāhi wa ta'ālā 'ammā yuṣriḱūn

69. wa rabbuka ya'lamu mā tukinnu ṣudūruhum wa mā yu'linūn

70. wa huwa-l-lāhu lā 'ilāha 'illā huwa lahu-l-ḥamdu fi-l-'ulā wa-l-'āḥirati wa lahu-l-ḥukmu wa 'ilayhi turja'ūn

71. qul 'a-ra'aytum 'in ja'ala-l-lāhu 'alaykumu-l-layla sarmadan 'ilā yawmi-l-qiyaṃati man 'ilāhun ḡayru-l-lāhi ya'tikum bi-ḡiyā'in 'a-fa-lā tasma'ūn

72. qul 'a-ra'aytum 'in ja'ala-l-lāhu 'alaykumu-n-nahāra sarmadan 'ilā yawmi-l-qiyaṃati man 'ilāhun ḡayru-l-lāhi ya'tikum bi-laylin taskunūna fihi 'a-fa-lā tubṣirūn

فَأَمَّا مَنْ تَابَ وَآمَنَ وَعَمِلَ صَالِحًا فَغَسَىٰ أَن يَكُونَ مِنَ الْمُفْلِحِينَ ﴿٦٧﴾

وَرَبُّكَ يَخْلُقُ مَا يَشَاءُ وَيَخْتَارُ ۚ مَا كَانَ لَهُمُ الْخِيَرَةُ سُبْحَانَ اللَّهِ وَتَعَالَىٰ عَمَّا يُشْرِكُونَ ﴿٦٨﴾

وَرَبُّكَ يَعْلَمُ مَا تُكِنُّ صُدُورُهُمْ وَمَا يُعْلِنُونَ ﴿٦٩﴾

وَهُوَ اللَّهُ لَا إِلَهَ إِلَّا هُوَ لَهُ الْحُمْدُ فِي الْأُولَىٰ وَالْآخِرَةِ وَلَهُ الْحُكْمُ وَإِلَيْهِ تُرْجَعُونَ ﴿٧٠﴾

قُلْ أَرَأَيْتُمْ إِن جَعَلَ اللَّهُ عَلَيْكُمُ اللَّيْلَ سَرْمَدًا إِلَىٰ يَوْمِ الْقِيَامَةِ مَنْ إِلَهُ غَيْرُ اللَّهِ يَأْتِيَكُمْ بِضِيَاءٍ أَفَلَا تَسْمَعُونَ ﴿٧١﴾

قُلْ أَرَأَيْتُمْ إِن جَعَلَ اللَّهُ عَلَيْكُمُ النَّهَارَ سَرْمَدًا إِلَىٰ يَوْمِ الْقِيَامَةِ مَنْ إِلَهُ غَيْرُ اللَّهِ يَأْتِيَكُمْ بِاللَّيْلِ تَسْكُونُونَ فِيهِ أَفَلَا تُبْصِرُونَ ﴿٧٢﴾

73. È grazie alla Sua misericordia, che stabilisce per voi la notte e il giorno affinché possiate riposare e procurarvi la Sua grazia e affinché Gli siate riconoscenti».

74. [Allah] dirà loro il Giorno che li chiamerà: «Dove sono coloro che pretendevate essere Miei associati?».

75. Da ogni comunità trarremo un testimone, poi diremo: «Producete la vostra prova!». Sapranno allora che la verità appartiene ad Allah e quello che avevano li abbandonerà.

76. Invero Qārūn faceva parte del popolo di Mosè, ma poi si rivoltò contro di loro. Gli avevamo concesso tesori le cui sole chiavi sarebbero state pesanti per un manipolo di uomini robusti. Gli disse la sua gente: «Non essere trionfo! In verità Allah non ama i superbi.

77. Cerca, con i beni che Allah ti ha concesso, la Dimora Ultima. Non trascurare i tuoi doveri in questo mondo, sii benefico come Allah lo è stato con te e non corrompere la terra. Allah non ama i corruttori».

73. wa min-rahmatihī ja'ala lakum-l-layla wa-n-nahāra li-taskunū fīhi wa li-tabtagū min faḍlihi wa la'allakum taṣkurūn

74. wa yawma yunādihim fa-yaqūlu 'ayna šurakā'iyal-ladīna kuntum taz'umūn

75. wa naza'nā min kulli 'ummatin šahīdan fa-qulnā hātū burhānakum fa-'alimū 'anna-l-ḥaqqā li-l-lāhi wa ḍalla 'anhum-mā kānū yaftarūn

76. 'inna qārūna kāna min qawmi mūsā fa-bagā 'alayhim wa 'ātaynāhu minā-l-kunūzi mā 'inna mafātīḥahū la-tanū'u bi-l-'uṣbati 'ūwli-l-quwwati 'id qāla la-hū qawmuhū lā tafraḥ 'inna-l-lāha lā yuḥibbu-l-fariḥīn

77. wa-btagi fī-mā 'ātaka-l-lāhu-d-dāra-l-'āḥirata wa lā tansa naṣībaka minā-d-dunyā wa 'aḥsin ka-mā 'aḥsana-l-lāhu 'ilayka wa lā tabgi-l-fasāda fi-l-'arḍi 'inna-l-lāha lā yuḥibbu-l-mufsidīn

وَمِنْ رَحْمَتِهِ جَعَلَ لَكُمُ
الَّيْلَ وَالنَّهَارَ لِتَسْكُنُوا فِيهِ
وَلِتَبْتَغُوا مِنْ فَضْلِهِ وَلَعَلَّكُمْ
تَشْكُرُونَ ﴿٧٣﴾

وَيَوْمَ يُنَادِيهِمْ فَيَقُولُ أَيْنَ شُرَكَاءِي
الَّذِينَ كُنتُمْ تَزْعُمُونَ ﴿٧٤﴾

وَنَزَعْنَا مِنْ كُلِّ أُمَّةٍ شَهِيدًا
فَقُلْنَا هَاتُوا بُرْهَانَكُمْ فَعَلِمُوا
أَنْ لَا الْحَقَّ لِلَّهِ وَضَلَّ عَنْهُمْ مَا
كَانُوا يَفْتَرُونَ ﴿٧٥﴾

* إِنَّ قَارُونَ كَانَ مِنْ قَوْمِ
مُوسَى فَبَغَى عَلَيْهِمْ وَآتَيْنَاهُ مِنَ
الْكُنُوزِ مَا إِنَّ مَفَاتِحَهُ لَتَنُوءُ
بِالْعَصْبَةِ أُولَى الْقُوَّةِ إِذْ قَالَ لَهُ
قَوْمُهُ لَا تَفْرَحْ إِنَّ اللَّهَ لَا يُحِبُّ
الْفَرِحِينَ ﴿٧٦﴾

وَابْتَغِ فِيمَا آتَاكَ اللَّهُ
الدَّارَ الْآخِرَةَ وَلَا تَنْسَ نَصِيبَكَ
مِنَ الدُّنْيَا وَأَحْسِنْ كَمَا أَحْسَنَ اللَّهُ
إِلَيْكَ وَلَا تَبْغِ الْفُسَادَ فِي الْأَرْضِ
إِنَّ اللَّهَ لَا يُحِبُّ الْمُفْسِدِينَ ﴿٧٧﴾

78. Rispose: «Ho ottenuto tutto ciò grazie alla scienza che possiedo». Ignorava forse che già in precedenza Allah aveva fatto perire generazioni ben più solide di lui e ben più numerose? I malfattori non saranno interrogati a proposito delle loro colpe.

79. Poi uscì, [mostrandosi] al suo popolo in tutta la sua pompa. Coloro che bramavano questa vita dissero: «Disgraziati noi, se avessimo quello che è stato dato a Qārūn! Gli è stata certo data immensa fortuna!».

80. Coloro che invece avevano avuto la scienza dissero: «Guai a voi! La ricompensa di Allah è la migliore, per chi crede e compie il bene». Ma essa viene data solo a quelli che perseverano.

81. Facemmo sì che la terra lo inghiottisse, lui e la sua casa. E non vi fu schiera che lo aiutasse contro Allah, non poté soccorrere se stesso.

78. qāla 'innamā 'ūtītuḥū 'alā 'ilmin 'indī 'a-wa lam ya'lam 'anna-l-lāha qad ahlaka min qabliḥi mina-l-qurūni man huwa 'ašaddu minhu quwwatan wa 'aktaru jam'an wa lā yus'alu 'an dunūbihimu-l-mujrimūn

79. fa-ḥaraja 'alā qawmiḥi fi zīnatiḥi qāla-l-ladīna yurīdūna-l-ḥayāta-d-dunyā yā layta lanā miṭla mā 'ūtiya qārūnu 'innahū la-dū ḥaẓẓin 'aẓīm

80. wa qāla-l-ladīna 'ūtu-l-'ilma waylakum ṭawābu-l-lāhi ḥayrun li-man 'āmana wa 'amila ṣāliḥan wa lā yulaqqāhā 'illa-ṣ-ṣābirūn

81. fa-ḥasafnā biḥi wa bi-dārihi-l-'arḍa fa-mā kāna lahū min fi'atin yaṣṣurūnahū min dūni-l-lāhi wa mā kāna mina-l-muntaṣirīn

قَالَ إِنَّمَا أُوتِيتُهُ عَلَىٰ عِلْمٍ عِنْدِي
أَوَلَمْ يَعْلَم أَنَّ اللَّهَ قَدْ أَهْلَكَ مِن قَبْلِهِ
مِنَ الْقُرُونِ مَنْ هُوَ أَشَدُّ مِنْهُ قُوَّةً
وَأَكْثَرُ جَمْعًا وَلَا يُسْأَلُ عَن ذُنُوبِهِمُ الْمُجْرِمُونَ ﴿٧٨﴾

فَخَرَجَ عَلَىٰ قَوْمِهِ فِي زِينَتِهِ
قَالَ الَّذِينَ يُرِيدُونَ الْحَيَاةَ
الدُّنْيَا يَا لَيْتَ لَنَا مِثْلَ مَا أُوتِيَ
قَارُونُ إِنَّهُ لَذُو حَظٍّ عَظِيمٍ ﴿٧٩﴾

وَقَالَ الَّذِينَ أُوتُوا الْعِلْمَ
وَيَكُفِّرُ ثَوَابُ اللَّهِ خَيْرٌ لِّمَن
ءَامَنَ وَعَمِلَ صَالِحًا وَلَا يُلْقَاهَا إِلَّا الصَّابِرُونَ ﴿٨٠﴾

فَخَسَفْنَا بِهِ وَبِدَارِهِ الْأَرْضَ
فَمَا كَانَ لَهُ مِنْ فِئَةٍ
يَنْصُرُونَهُ مِنْ دُونِ اللَّهِ وَمَا
كَانَ مِنَ الْمُنتَصِرِينَ ﴿٨١﴾

82. E coloro che la vigilia si auguravano di essere al posto suo, dissero: «Ah! È ben evidente che Allah concede con larghezza o lesina a chi vuole tra i Suoi servi. Se Allah non ci avesse favorito, certamente ci avrebbe fatto sprofondare. Ah! È ben evidente che i miscredenti non prospereranno».

83. Questa Dimora Ultima la riserviamo a coloro che non vogliono essere superbi sulla terra e non seminano corruzione. L'esito finale appartiene ai timorati [di Allah].

84. Chi verrà con il bene, avrà meglio ancora; chi verrà con il male, [sappia che] coloro che avranno commesso il male saranno ricompensati per ciò che avranno fatto.

85. In verità Colui Che ti ha imposto il Corano ti ricondurrà al luogo del ritorno. Di': «Il mio Signore conosce meglio chi viene con la Guida e chi è in manifesto errore».

82. wa 'aṣḥaḥa-l-ladīna tamannaw makānahū bi-l-'amsi yaqūlūna wayka'anna-l-lāha yabsutu-r-rizqa li-man yašā'u min 'ibādihī wa yaqdiru lawlā 'an manna-l-lāhu 'alaynā la-ḥasafa binā wayka'annahū lā yuflihu-l-kāfirūn

83. tilka-d-dāru-l-'āḥiratu naj'aluhā li-l-ladīna lā yurīdūna 'uluwwan fi-l-'arḍi wa lā faṣādan wa-l-'āqibatu li-l-muttaqīn

84. man jā'a bi-l-ḥasanati fa-lahū ḥayrun minhā wa man jā'a bi-s-sayyi'ati fa-lā yujza-l-ladīna 'amilu-s-sayyi'āti 'illā mā kānū ya'malūn

85. 'inna-l-ladī faraḍa 'alayka-l-qur'āna la-rādduka 'ilā ma'adin qul rabbi 'a'lamu man jā'a bi-l-hudā wa man huwa fi ḍalālīn-mubīn

وَأَصْحَاحَ الَّذِينَ تَمَنَّوْا مَكَانَهُ
يَا لَأَمْسِ يَقُولُونَ وَيَكُنَّ اللَّهُ
يَبْسُطُ الرِّزْقَ لِمَنْ يَشَاءُ مِنْ عِبَادِهِ
وَيَقْدِرُ لَوْلَا أَنْ مَنَّ اللَّهُ عَلَيْنَا
لَخَسَفَ بِنَا وَيُكَافِّرُ لَا يَفْلِحُ
الْكَافِرُونَ ﴿٨٢﴾

تِلْكَ الدَّارُ الْآخِرَةُ نَجْعَلُهَا
لِلَّذِينَ لَا يُرِيدُونَ عُلُوًّا فِي
الْأَرْضِ وَلَا فَسَادًا وَالْعَاقِبَةُ
لِلْمُتَّقِينَ ﴿٨٣﴾

مَنْ جَاءَ بِالْحَسَنَةِ فَلَهُ خَيْرٌ
مِمَّا وَمَنْ جَاءَ بِالسَّيِّئَةِ فَلَا يُجْزَى
الَّذِينَ عَمِلُوا السَّيِّئَاتِ إِلَّا مَا
كَانُوا يَعْمَلُونَ ﴿٨٤﴾

إِنَّ الَّذِي فَرَضَ عَلَيْكَ الْقُرْآنَ
لَرَأَدُكَ إِلَىٰ مَعَادٍ قُل رَّبِّي أَعْلَمُ
مَنْ جَاءَ بِالْهُدَىٰ وَمَنْ هُوَ فِي
ضَلَالٍ مُّبِينٍ ﴿٨٥﴾

86. Tu non speravi che ti sarebbe stato rivelato il Libro. È stato solo per la misericordia del tuo Signore. Dunque, non essere mai un sostegno per i miscredenti;

87. e non ti distolgano dai segni di Allah dopo che sono stati fatti scendere su di te. Invita al tuo Signore e non essere uno degli associatori.

88. Non invocare nessun altro dio insieme con Allah. Non c'è dio all'infuori di Lui. Tutto perirà, eccetto il Suo Volto. A Lui appartiene il giudizio e a Lui sarete ricondotti.

86. wa mā kunta tarjū 'an yuḥḥadithaka l-kitābu 'illā raḥmatan-min-rabbika fa-lā takūnanna ẓāhiran li-l-kāfirīn

87. wa lā yaṣuddunnaka 'an 'āyāti-l-lāhi ba'da 'id 'unzilat 'ilayka wa-d'u 'ilā rabbika wa lā takūnanna mina-l-mušrikīn

88. wa lā tad'u ma'a-l-lāhi 'ilāhan 'āḥara lā 'ilāha 'illā huwa kullu šay'in ḥālikun 'illā wajhahū lahu-l-ḥukmu wa 'ilayhi turja'un

وَمَا كُنْتَ تَرْجُو أَنْ يُخَلِّقَ إِلَيْكَ الْكِتَابَ إِلَّا رَحْمَةً مِنْ رَبِّكَ فَلَا تَكُونَنَّ ظَهِيرًا لِلْكَافِرِينَ ﴿٨٦﴾

وَلَا يَصُدُّكَ عَنْ آيَاتِ اللَّهِ بَعْدَ إِذْ أُنْزِلَتْ إِلَيْكَ وَادْعُ إِلَى رَبِّكَ وَلَا تَكُونَنَّ مِنَ الْمُمْتَرِينَ ﴿٨٧﴾

وَلَا تَدْعُ مَعَ اللَّهِ إِلَهًا آخَرَ لَا إِلَهَ إِلَّا هُوَ كُلُّ شَيْءٍ هَالِكٌ إِلَّا وَجْهَهُ لَهُ الْحُكْمُ وَإِلَيْهِ تُرْجَعُونَ ﴿٨٨﴾



SURA XXIX.
(IL RAGNO)

Pre-Eg. n. 85
a parte i primi 11 versetti.
Di 69 versetti.
Il nome della sura deriva dal
vers. 41.

سُورَةُ الْعَنْكَبُوتِ مَكِّيَّةَا
تَرْيِبَهَا 29 آيَاتُهَا 69

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bi-smi-l-lāhi-r-raḥmāni-
r-raḥīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Alif, Lām, Mīm.

1. 'alif lām mīm

الْم ①

2. Gli uomini credono che li si
lascerà dire: «Noi crediamo»,
senza metterli alla prova?

2. 'aḥasiba-n-nāsu 'an
yutrakū 'an yaqūlū 'āmanna
wa hum lā yuftanūn

أَحْسَبَ النَّاسُ أَنْ يُتْرَكُوا أَنْ
يَقُولُوا آمَنَّا وَهُمْ لَا يُفْتَنُونَ ②

3. Già mettemmo alla prova
coloro che li precedettero
Allah conosce perfettamente
coloro che dicono la verità e
conosce perfettamente i bugiardi.

3. wa la-qad fatanna-l-
laḍīna min qablihim fa-la-
ya'lamanna-l-lāhu-l-laḍīna
ṣadaqū wa la-ya'lamanna-
l-kāḍibīn

وَلَقَدْ فَتَنَّا الَّذِينَ مِنْ قَبْلِهِمْ
فَلَيَعْلَمَنَّ اللَّهُ الَّذِينَ صَدَقُوا
وَلَيَعْلَمَنَّ الْكَاذِبِينَ ③

4. O forse coloro che commettono
cattive azioni credono di poterci
sfuggire? Quanto giudicano male!

4. 'am ḥasiba-l-laḍīna
ya'malūna-s-sayyi'āti 'an
yasbiqūnā sā'a mā yaḥkumūn

أَمْ حَسِبَ الَّذِينَ يَعْمَلُونَ
السَّيِّئَاتِ أَنْ يَسْفُتُونَا سَاءَ مَا
يَحْكُمُونَ ④

5. Chi spera di incontrare Allah
[sappia che] in verità il termine
di Allah si avvicina. Egli è Colui
Che tutto ascolta e conosce.

5. man kāna yarjū liqā'a-
l-lāhi fa-'inna 'ajala-l-lāhi
la-'ātin wa huwa-s-samī'u-
l-'alīm

مَنْ كَانَتْ يَرْجُو لِقَاءَ اللَّهِ فَإِنَّ
أَجَلَ اللَّهِ لَآتٍ وَهُوَ السَّمِيعُ
الْعَلِيمُ ⑤

6. E chi s'impegna, è per se
stesso che lo fa. Ché in verità
Allah basta a Se stesso, non ha
bisogno del creato.

6. wa man jāhada fa-'innamā
yujāhidu li-nafsihi 'inna-
l-lāha la-ganiyyun 'ani-l-
'ālamīn

وَمَنْ جَاهَدَ فَإِنَّمَا يُجَاهِدُ لِنَفْسِهِ
إِنَّ اللَّهَ لَغَنِيٌّ عَنِ الْعَالَمِينَ ⑥

7. Cancelleremo i peccati di coloro che credono e compiono il bene e li ricompenseremo delle loro azioni migliori.

8. Ordinammo all'uomo di trattare bene suo padre e sua madre; e: «...se essi ti vogliono obbligare ad associarMi ciò di cui non hai conoscenza alcuna, non obbedir loro». A Me ritornerete e vi informerò su quello che avete fatto.

9. E coloro che credono e compiono il bene, li faremo entrare tra i devoti.

10. Fra gli uomini vi è chi dice: «Noi crediamo in Allah»; ma non appena soffrono [per la causa di] Allah, considerano la persecuzione degli uomini un castigo di Allah. Quando giunge poi l'ausilio del tuo Signore, dicono: «Noi eravamo con voi!». Forse che Allah non conosce meglio cosa c'è nei petti delle creature?

11. Allah conosce perfettamente i credenti e perfettamente conosce gli ipocriti.

7. wa-l-ladīna 'āmanū wa 'amilu-ṣ-ṣāliḥāti lanukaffiranna 'anhum sayyi'ātihim wa lanajziyannahum aḥsana-l-ladī kānū ya'malūn

8. wa waṣṣayna-l-'insāna bi-wāliḍayhi ḥusnan wa 'in jāhadāka li-tuṣrika bī mā laysa laka bihī 'ilmun fa-lā tuṭi'humā 'ilayya marji'ukum fa-'unabbi'ukum bi-mā kuntum ta'malūn

9. wa-l-ladīna 'āmanū wa 'amilu-ṣ-ṣāliḥāti lanudḥilannahum fi-ṣ-ṣāliḥin

10. wa mina-n-nāsi man yaqūlu 'āmannā bi-l-lāhi fa-'idā 'ūḍiya fi-l-lāhi ja'ala fitnata-n-nāsi ka-'adābi-l-lāhi wa la'in jā'a naṣrun min rabbika la-yaqūlunna 'innā kunnā ma'akum 'a-wa laysa-l-lāhu bi-'a'lama bi-mā fi-ṣ-ṣudūri-l-'ālamīn

11. wa la-ya'lamanna-l-lāhu-l-ladīna 'āmanū wa la-ya'lamanna-l-munāfiqīn

وَالَّذِينَ آمَنُوا وَعَمِلُوا الصَّالِحَاتِ لَنُكَفِّرَنَّ عَنْهُمْ سَيِّئَاتِهِمْ وَلَنَجْزِيَنَّهُمْ أَحْسَنَ الَّذِي كَانُوا يَعْمَلُونَ ﴿٧﴾

وَوَصَّيْنَا الْإِنْسَانَ وَوَصَّيْنَا حُسْنًا وَإِنْ جَاهَدَاكَ لِتُشْرِكَ بِي مَا لَيْسَ لَكَ بِهِ عِلْمٌ فَلَا تُطِعْهُمَا إِنِّي مَرْجِعُكُمْ فَأُنَبِّئُكُمْ بِمَا كُنْتُمْ تَعْمَلُونَ ﴿٨﴾

وَالَّذِينَ آمَنُوا وَعَمِلُوا الصَّالِحَاتِ لَنُدْخِلَنَّهُمْ فِي الصَّالِحِينَ ﴿٩﴾

وَمِنَ النَّاسِ مَن يَقُولُ آمَنَّا بِاللَّهِ فَإِذَا أُوذِيَ فِي اللَّهِ جَعَلَ فِتْنَةَ النَّاسِ كَعَذَابِ اللَّهِ وَلَئِنْ جَاءَ نَصْرٌ مِّن رَّبِّكَ لَيَقُولُنَّ إِنَّا كُنَّا مَعَكُمْ أَوَلَيْسَ اللَّهُ بِأَعْلَمَ بِمَا فِي صُدُورِ الْعَالَمِينَ ﴿١٠﴾

وَلَيَعْلَمَنَّ اللَّهُ الَّذِينَ آمَنُوا وَلَيَعْلَمَنَّ الْمُنَافِقِينَ ﴿١١﴾

12. I miscredenti dicono a coloro che credono: «Seguite il nostro sentiero: porteremo noi [il peso del]le vostre colpe». Ma non porteranno affatto il peso delle loro colpe. In verità sono dei bugiardi.

12. wa qāla-l-laḍīna kafarū li-l-laḍīna 'āmanū-t-tabi'ū sabīlanā wa-l-naḥmil ḥaṭāyākum wa mā hum bi-ḥāmilīna min ḥaṭāyāhum-min šay'in 'innahum la-kāḍibūn

وَقَالَ الَّذِينَ كَفَرُوا لِلَّذِينَ
آمَنُوا اتَّبِعُوا سَبِيلَنَا وَلْنَحْمِلْ
خَطَايَكُمْ وَمَا هُمْ بِحَامِلِينَ
مِنْ خَطَايَهُمْ مِنْ شَيْءٍ إِنَّهُمْ
لَكَذِبُونَ ﴿١٢﴾

13. Porteranno i loro carichi e altri carichi oltre i loro. Nel Giorno della Resurrezione saranno interrogati su quello che inventavano.

13. wa la-yaḥmilunna 'aṭqālahum wa 'aṭqālan-ma'a 'aṭqālihīm wa la-yus'alunna yawma-l-qiya'mati 'ammā kānū yaftarūn

وَلْيَحْمِلُنْ أَثْقَالَهُمْ وَأَتْقَالًا مَعَ
أَثْقَالِهِمْ وَلَيَسْئَلُنَّ يَوْمَ الْقِيَمَةِ
عَمَّا كَانُوا يَفْتَرُونَ ﴿١٣﴾

14. Già inviammo Noè al suo popolo; rimase con loro mille anni meno cinquant'anni. Li colpì poi il Diluvio perché erano ingiusti.

14. wa la-qad 'arsalnā nūḥan 'ilā qawmiḥi fa-labiṭa fihim 'alfa sanatin 'illā ḥamsīna 'āman fa-'aḥaḍaḥumu-t-tūfānu wa hum ḡālimūn

وَلَقَدْ أَرْسَلْنَا نُوحًا إِلَىٰ قَوْمِهِ
فَلَبِثَ فِيهِمْ أَلْفَ سَنَةٍ إِلَّا
خَمْسِينَ عَامًا فَأَخَذَهُمُ
الْطُوفَانُ وَهُمْ ظَالِمُونَ ﴿١٤﴾

15. Salvammo lui e i compagni dell'Arca. Ne facemmo un segno per i mondi.

15. fa-'anajynāhu wa 'aṣḥāba-s-saḥābi fihim wa ja'alnāhā 'āyatan li-l-'ālamīn

فَأَنْجَيْنَاهُ وَأَصْحَابَ السَّفِينَةِ
وَجَعَلْنَاهَا آيَةً لِلْعَالَمِينَ ﴿١٥﴾

16. E [ricorda] Abramo, quando disse al suo popolo: «Adorate Allah e temeteLo. È il bene per voi, se lo sapeste!».

16. wa 'ibrahīma 'id qāla li-qawmiḥi-'budu-l-lāha wa-t-taqūhu ḡālikum ḥayrun-lakum 'in kuntum ta'lāmūn

وَإِبْرَاهِيمَ إِذْ قَالَ لِقَوْمِهِ اعْبُدُوا
اللَّهَ وَاتَّقُوهُ ذَٰلِكُمْ خَيْرٌ لَّكُمْ
إِنْ كُنْتُمْ تَعْلَمُونَ ﴿١٦﴾

17. Voi adorate idoli in luogo di Allah e inventate una menzogna. Coloro che adorate all'infuori di Allah, non sono in grado di provvedere a voi in nulla. Cercate provvidenza presso Allah, adorareLo e siateGli riconoscenti: a Lui sarete ricondotti.

17. 'innamā ta'budūna min dūni-l-lāhi 'awṭānan wa taḥluqūna 'ifkan 'inna-l-laḍīna ta'budūna min dūni-l-lāhi lā yamlikūna lakum rizqan fa-btagū 'inda-l-lāhi-r-rizqa wa-'budūhu wa-škurū lahū 'ilayhi turja'un

إِنَّمَا تَعْبُدُونَ مِنْ دُونِ اللَّهِ أَوْثَانًا وَتَخْلُقُونَ إِفْكًا إِنَّ الَّذِينَ تَعْبُدُونَ مِنْ دُونِ اللَّهِ لَا يَمْلِكُونَ لَكُمْ رِزْقًا فَابْتَغُوا عِنْدَ اللَّهِ الرِّزْقَ وَاعْبُدُوهُ وَاشْكُرُوا لَهُ ۖ إِلَيْهِ تُرْجَعُونَ ﴿١٧﴾

18. E se tacciate di menzogna, già altre comunità lo fecero prima di voi. Al Messaggero non [incombe] che la trasmissione esplicita.

18. wa 'in tukaḍḍibū fa-qad kaḍḍaba 'umamun min qablukum wa mā 'ala-r-rasūli 'illa-l-balaḡu-l-mubīn

وَإِنْ تَكْذِبُوا فَقَدْ كَذَّبَ أُمَمٌ مِّن قَبْلِكُمْ وَمَا عَلَى الرَّسُولِ إِلَّا الْبَلَاغُ الْمُبِينُ ﴿١٨﴾

19. Non vedono come Allah inizia la creazione e la reitera? Ciò è facile per Allah.

19. 'a-wa lam yaraw kayfa yubdi'u-l-lāhu-l-ḥalqa ṭumma yu'iduhū 'inna ḍālika 'ala-l-lāhi yaṣīr

أَوَلَمْ يَرَوْا كَيْفَ يُبْدِئُ اللَّهُ الْخَلْقَ ثُمَّ يُعِيدُهُ ۚ إِنَّ ذَٰلِكَ عَلَى اللَّهِ يَسِيرٌ ﴿١٩﴾

20. Di': «Percorrete la terra e guardate come Egli ha dato inizio alla creazione. Poi sarà Allah a dare origine all'ultima generazione. Allah è onnipotente».

20. qul sirū fi-l-'arḍi fa-nẓurū kayfa bada'a-l-ḥalqa ṭumma-l-lāhu yunši'u-n-naṣ'ata-l-'āḥirata 'inna-l-lāha 'alā kulli šay'in qadīr

قُلْ سِيرُوا فِي الْأَرْضِ فَانظُرُوا كَيْفَ بَدَأَ الْخَلْقَ ثُمَّ اللَّهُ يُنشِئُ النَّشْأَةَ الْآخِرَةَ إِنَّ اللَّهَ عَلَىٰ كُلِّ شَيْءٍ قَدِيرٌ ﴿٢٠﴾

21. Castiga chi vuole e usa misericordia a chi vuole. A Lui sarete ricondotti.

21. yu'addibu man yašā'u wa yarḥamu man yašā'u wa 'ilayhi tuqlabūn

يُعَذِّبُ مَن يَشَاءُ وَيَرْحَمُ مَن يَشَاءُ ۖ وَإِلَيْهِ تُقْلَبُونَ ﴿٢١﴾

22. Non potrete sminuire la Sua potenza, né sulla terra né in cielo; all'infuori di Allah, non c'è per voi né padrone né difensore.

23. Quelli che non credono nei segni di Allah e nell'incontro con Lui, non hanno speranza nella Mia misericordia. Avranno doloroso castigo.

24. La sola risposta del suo popolo fu: «Uccidetelo o bruciatelo»; ma Allah lo salvò dal fuoco. Questi sono segni per un popolo che crede.

25. Disse: «Invero non avete adottato gli idoli all'infuori di Allah se non per amore reciproco in questo mondo. Poi, nel Giorno della Resurrezione gli uni disconosceranno gli altri e gli uni malediranno gli altri; vostra dimora sarà il fuoco e non avrete chi vi soccorrerà».

22. wa mā 'antum bi-mu'jizīna fi-l-'arḍi wa lā fi-s-samā'i wa mā lakum min dūni-l-lāhi min waliyyin wa lā naṣīr

23. wa-l-laḍīna kafarū bi-'āyāti-l-lāhi wa liqā'ihī 'ulā'ika ya 'isū min-raḥmatī wa 'ulā'ika lahum 'aḍābun 'alīm

24. fa-mā kāna jawāba qawmihī 'illā 'an qālū 'qtulūhu 'aw ḥarriqūhu fa-'anjāhu-l-lāhu minan-nāri 'inna fī ḍālika la-'āyātin li-qawmin yu'minūn

25. wa qāla 'innama-taḥaḍṭum min dūni-l-lāhi 'awṭānan-mawaddata baynikum fi-l-ḥayāti-d-dunyā tumma yawmal-qiyāmati yakfurū ba'ḍukum bi-ba'ḍin wa yal'anu ba'ḍukum ba'ḍan wa ma'awākumu-n-nāru wa mā lakum-min-nāṣirīn

وَمَا أَنْتُمْ بِمُعْجِزِينَ فِي الْأَرْضِ وَلَا فِي السَّمَاءِ وَمَا لَكُمْ مِنْ دُونِ اللَّهِ مِنْ وَلِيٍّ وَلَا نَصِيرٍ ﴿٢٢﴾

وَالَّذِينَ كَفَرُوا بِآيَاتِ اللَّهِ وَلِقَائِهِ أُولَٰئِكَ يَكْسِبُونَ مِنْ رَحْمَتِي وَأُولَٰئِكَ لَهُمْ عَذَابٌ أَلِيمٌ ﴿٢٣﴾

فَمَا كَانَ جَوَابَ قَوْمِهِ إِلَّا أَنْ قَالُوا اقْتُلُوهُ أَوْ حَرِّقُوهُ فَأَنجَاهُ اللَّهُ مِنَ النَّارِ إِنَّ فِي ذَلِكَ لَآيَاتٍ لِقَوْمٍ يُؤْمِنُونَ ﴿٢٤﴾

وَقَالَ إِنَّمَا اتَّخَذْتُمْ مِنْ دُونِ اللَّهِ أَوْثَانًا مَوَدَّةَ بَيْنِكُمْ فِي الْحَيَاةِ الدُّنْيَا ثُمَّ يَوْمَ الْقِيَامَةِ يَكْفُرُ بَعْضُكُم بِبَعْضٍ وَيَلْعَنُ بَعْضُكُم بَعْضًا وَمَأْوَاكُمُ النَّارُ وَمَا لَكُمْ مِنْ نَاصِرِينَ ﴿٢٥﴾

26. Lot credette in lui e disse: «Sì, emigro verso il mio Signore; Egli è l'Eccelso, il Saggio».

26. fa-'āmana lahū lūṭun wa qāla 'innī muhājirun 'ilā rabbī 'innahū huwa-l-'azīzu-l-ḥakīm

27. Concedemmo [ad Abramo] Isacco e Giacobbe e nella sua progenie stabilimmo la profezia e il Libro. Gli pagammo la sua mercede in questa vita e nell'altra sarà tra i giusti.

27. wa wahabnā lahū 'ishāqa wa ya'qūba wa ja'alnā fī ḍurriyyatihi-n-nubuwwata wa-l-kitāba wa 'ātaynāhu 'ajrahū fī-d-dunyā wa 'innahū fī-l-'āḥirati la-mīna-ṣ-ṣāliḥīn

28. E quando Lot disse al suo popolo: «Davvero commettete una turpitudine che mai nessuno al mondo ha commesso prima di voi.

28. wa lūṭan 'id qāla li-qawmiḥi 'innakum la-ta'tūna-l-fāḥiṣata mā sabaqakum bihā min 'aḥadin mina-l-'ālamīn

29. Concupite i maschi, vi date al brigantaggio e perpetrate le azioni più nefande nelle vostre riunioni». La sola risposta del suo popolo fu: «Attira su di noi il castigo di Allah, se sei uno che dice il vero!».

29. 'a-'innakum la-ta'tūna-rijāla wa taqta'ūna-s-sabīla wa ta'tūna fī nādikumul-munkara fa-mā kāna jawāba qawmiḥi 'illā 'an qālū-'tinā bi-'aḍābi-l-lāhi 'in kunta mīna-ṣ-ṣādiqīn

30. Disse: «Mio Signore, dammi la vittoria su questo popolo di perversi!».

30. qāla rabbi-nṣurnī 'alā-l-qawmi-l-mufsidīn

﴿ فَامَنَّ لَهُ لُوطٌ وَقَالَ إِنِّي مُهَاجِرٌ إِلَىٰ رَبِّي إِنَّهُ هُوَ الْعَزِيزُ الْحَكِيمُ ﴾²⁶

﴿ وَهَبْنَا لَهُ إِسْحَاقَ وَيَعْقُوبَ وَجَعَلْنَا فِي ذُرِّيَّتِهِ النُّبُوَّةَ وَالْكِتَابَ وَآتَيْنَاهُ أَجْرَهُ فِي الدُّنْيَا وَإِنَّهُ فِي الْآخِرَةِ لَمِنَ الصَّالِحِينَ ﴾²⁷

﴿ وَلُوطًا إِذْ قَالَ لِقَوْمِهِ إِنَّكُمْ لَتَأْتُونَ الْفَاحِشَةَ مَا سَبَقَكُمْ بِهَا مِنْ أَحَدٍ مِنَ الْعَالَمِينَ ﴾²⁸

﴿ إِنِّي كُنتُ مِنَ الْمُنْذِرِينَ ﴾²⁹

﴿ قَالَ رَبِّ أَنْصُرْنِي عَلَى الْقَوْمِ الْمُفْسِدِينَ ﴾³⁰

31. Quando i Nostri angeli portarono ad Abramo la lieta novella, dissero: «Sì, [abbiamo l'incarico di] annientare gli abitanti di questa città, poiché in verità sono ingiusti».

32. Disse: «Ma colà abita Lot!». Risposero: «Ben conosciamo chi vi abita. Lo salveremo, lui e la sua famiglia, eccetto sua moglie che sarà tra coloro che rimarranno indietro».

33. Quando i Nostri angeli giunsero presso Lot, egli ebbe pena per loro e si sentì incapace di proteggerli. Dissero: «Non temere e non affliggerti: siamo incaricati di salvare te e la tua famiglia, eccetto tua moglie che sarà tra coloro che rimarranno indietro».

34. In verità siamo [mandati] per far cadere dal cielo un castigo sugli abitanti di questa città, per la loro turpitudine».

35. Già ne abbiamo fatto un segno evidente per coloro che capiscono.

31. wa lammā jā'at rusulunā 'ibrāhima bi-l-bušrā qālū 'innā muhlīkū 'ahli hādhihi-l-qaryati 'inna 'ahlahā kānū ḡālimīn

32. qāla 'inna fihā lūṭan qālū naḥnu 'a'lamu bi-man fihā la-nunajjiyannahū wa 'ahlahū 'illa-mra'atahū kānat mina-l-ḡābirīn

33. wa lammā 'an jā'at rusulunā lūṭan sī'a bihim wa ḏāqa bihim ḏar'an wa qālū lā taḥaf wa lā taḥzan 'innā munajjūka wa 'ahlaka 'illa-mra'ataka kānat min-l-ḡābirīn

34. 'innā munzilūna 'alā 'ahli hādhihi-l-qaryati rijzan-mina-s-samā'i bimā kānū yafsuqūn

35. wa la-qad taraknā minhā 'āyatan bayyinatān li-qawmin ya'qilūn

وَلَمَّا جَاءَتْ رُسُلُنَا إِبْرَاهِيمَ بِالْبُشْرَى قَالُوا إِنَّا مُهْلِكُوا أَهْلَ هَذِهِ الْقَرْيَةِ إِنَّ أَهْلَهَا كَانُوا ظَالِمِينَ ﴿٣١﴾

قَالَ إِنَّ فِيهَا لُوطًا قَالُوا نَحْنُ أَعْلَمُ بِمَن فِيهَا لَنُنَجِّيَنَّهُ وَأَهْلَهُ إِلَّا أَمْرَأَتَهُ كَانَتْ مِنَ الْغَابِرِينَ ﴿٣٢﴾

وَلَمَّا أَنْ جَاءَتْ رُسُلُنَا لُوطًا سِئًا بِهِمْ وَضَاقَ بِهِمْ ذَرْعًا وَقَالُوا لَا تَخَفْ وَلَا تَحْزَنْ إِنَّا مُنْجِيُكَ وَأَهْلَكَ إِلَّا أَمْرَأَتَكَ كَانَتْ مِنَ الْغَابِرِينَ ﴿٣٣﴾

إِنَّا مُنْزِلُونَ عَلَى أَهْلِ هَذِهِ الْقَرْيَةِ رِجْزًا مِنَ السَّمَاءِ بِمَا كَانُوا يَفْسُقُونَ ﴿٣٤﴾

وَلَقَدْ تَرَكْنَا مِنْهَا آيَةً بَيِّنَةً لِّقَوْمٍ يَعْقِلُونَ ﴿٣٥﴾

36. E ai Madianiti [mandammo] il loro fratello Shu'ayb, che disse loro: «O popol mio, adorare Allah e sperate nell'Ultimo Giorno, non commettete crimini sulla terra, non siate malfattori».

37. Lo trattarono da bugiardo. Li colpì il cataclisma e il mattino li trovò che giacevano senza vita nelle loro case.

38. Ugualmente [accadde] agli 'Ad e i Thamūd; prova ne siano, per voi, le loro abitazioni. Satana abbellì agli occhi loro le loro azioni e li sviò dalla retta via nonostante fossero stati invitati ad essere lucidi.

39. Ugualmente [accadde] a Qārūn e Faraone e Hāmān, quando Mosè portò loro le prove, ma furono superbi sulla terra. Non poterono sfuggirci.

36. wa 'ilā madyana
'aḥāhum šu'ayban fa-
qāla yā qawmi-'budu-
l-lāha wa-rju-l-yawma-l-
'āhira wa lā ta'taw fi-l-'arḍi
mufsidīn

37. fa - k a d d a b ū h u
fa-'aḥadathumu-r-raḥfatu
fa-'aṣḥaḥū fī diyārihim
jā'imīn

38. wa 'ādan wa ṭamūda
wa qad-tabayyana lakum-
min-masākinihim wa
zayyana lahumu-š-
ṣayṭānu 'a'mālahum
fa-ṣaddahum 'ani-s-sabīli
wa kānū mustabṣirīn

39. wa qārūna wa fir'awna
wa hāmāna wa la-qad
jā'ahum-mūsā bi-l-bayyināti
fa-stakbarū fi-l-'arḍi wa mā
kānū sābiqīn

وَالِى مَدْيَنَ أَخَاهُمْ شُعَيْبًا
فَقَالَ يَقَوْمِ اعْبُدُوا اللَّهَ وَارْجُوا
الْيَوْمَ الْآخِرَ وَلَا تَعْتَوْا فِي
الْأَرْضِ مُفْسِدِينَ ﴿٣٦﴾

فَكَذَّبُوهُ فَأَخَذَهُمُ الرَّجْفَةُ
فَأَصْبَحُوا فِي دَارِهِمْ جَثِيمِينَ ﴿٣٧﴾

وَعَادًا وَثَمُودًا وَقَدْ تَبَيَّنَ
لَكُمْ مِنْ مَسَاكِينِهِمْ وَزَيَّنَ
لَهُمُ الشَّيْطَانُ أَعْمَالَهُمْ فَصَدَّهُمْ
عَنِ السَّبِيلِ وَكَانُوا
مُسْتَبْصِرِينَ ﴿٣٨﴾

وَقَارُونَ وَفِرْعَوْنَ وَهَامَانَ
وَلَقَدْ جَاءَهُمْ مُوسَى بِالْبَيِّنَاتِ
فَأَسْتَكْبَرُوا فِي الْأَرْضِ
وَمَا كَانُوا سَابِقِينَ ﴿٣٩﴾

40. Ognuno colpimmo per il suo peccato: contro alcuni mandammo un ciclone, altri furono trafitti dal Grido, altri facemmo inghiottire dalla terra e altri annegammo. Allah non fece loro torto: furono essi a far torto a loro stessi.

40. fa-kullan 'aḥaḍnā bi-danbiḥi fa-minhum man 'arsalnā 'alayhi ḥāṣibā wa minhum-man 'aḥaḍathu-ṣ-ṣayḥatu wa minhum-man ḥasafnā bihi-l-'arḍa wa minhum-man 'agraqnā wa mā kāna-l-lāhu li-yaẓlimahum wa lākin kānū 'anfusahum yaẓlimūn

فَكُلًّا أَخَذْنَا بِذَنْبِهِ فَمِنْهُمْ
مَنْ أَرْسَلْنَا عَلَيْهِ حَاصِبًا وَمِنْهُمْ
مَنْ أَخَذَتْهُ الصَّيْحَةُ وَمِنْهُمْ
مَنْ خَسَفْنَا بِهِ الْأَرْضَ وَمِنْهُمْ
مَنْ أَغْرَقْنَا وَمَا كَانَ اللَّهُ
لِيُظْلِمَهُمْ وَلَكِنْ كَانُوا أَنْفُسَهُمْ
يُظْلِمُونَ ﴿٤٠﴾

41. Coloro che si sono presi patroni all'infuori di Allah assomigliano al ragno che si è dato una casa. Ma la casa del ragno è la più fragile delle case. Se lo sapessero!

41. maṭalu-l-laḍīna-t-taḥaḍū min dūni-l-lāhi 'awliyā'a ka-maṭali-l-'ankabūti-t-taḥaḍat baytan wa 'inna 'awhana-l-buyūti la-baytu-l-'ankabūti law kānū ya'lamūn

مَثَلُ الَّذِينَ اتَّخَذُوا مِنْ دُونِ
اللَّهِ أَوْلِيَاءَ كَمَثَلِ الْعَنْكَبُوتِ
اتَّخَذَتْ بَيْتًا وَإِنَّ أَوْهَنَ
الْبُيُوتِ لَبَيْتُ الْعَنْكَبُوتِ لَوْ
كَانُوا يَعْلَمُونَ ﴿٤١﴾

42. In verità Allah ben conosce tutto ciò che invocano all'infuori di Lui. Egli è l'Eccelso, il Saggio.

42. 'inna-l-lāha ya'lamu mā yad'ūna min dūniḥi min ṣay'in wa huwa-l-'azīz-l-ḥakīm

إِنَّ اللَّهَ يَعْلَمُ مَا يَدْعُونَ مِنْ
دُونِهِ مِنْ شَيْءٍ وَهُوَ الْعَزِيزُ
الْحَكِيمُ ﴿٤٢﴾

43. Queste metafore Noi le proponiamo agli uomini, ma non le capiscono se non i sapienti.

43. wa tilka-l-'amṭalu naḍribuhā li-n-nāsi wa mā ya'qiluhā 'illa-l-'ālimūn

وَتِلْكَ الْأَمْثَلُ نَضْرِبُهَا
لِلنَّاسِ وَمَا يَعْقِلُهَا إِلَّا
الْعَالِمُونَ ﴿٤٣﴾

44. Allah ha creato i cieli e la terra secondo verità. Questo è un segno per i credenti.

44. ḥalaqa-l-lāhu-s-samāwāti wa-l-'arḍa bi-l-ḥaqqi 'inna fī ḍālika la-'āyatan li-l-mu'minīn

خَلَقَ اللَّهُ السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضَ
بِالْحَقِّ إِنَّ فِي ذَلِكَ لَآيَةً
لِلْمُؤْمِنِينَ ﴿٤٤﴾

45. Recita quello che ti è stato rivelato del Libro ed esegui l'orazione. In verità l'orazione preserva dalla turpitudine e da ciò che è riprovevole. Il ricordo di **Allah** è certo quanto ci sia di più grande. **Allah** conosce perfettamente quello che operate.

46. Non dialogate se non nella maniera migliore con la gente della Scrittura, eccetto quelli di loro che sono ingiusti. Dite [loro]: «Crediamo in quello che è stato fatto scendere su di noi e in quello che è stato fatto scendere su di voi, il nostro Dio e il vostro sono lo stesso Dio ed è a Lui che ci sottomettiamo».

47. Così abbiamo fatto scendere su di te il Libro. Coloro ai quali abbiamo dato il Libro credono in esso e anche tra loro c'è chi crede. Solo i miscredenti negano i Nostri segni.

48. Prima di questo non recitavi alcun Libro e non scrivevi con la tua destra; [ché altrimenti] coloro che negano la verità avrebbero avuto dubbi.

45. utlu mā 'ūḥiya 'ilayka mina-l-kitābi wa 'aqimi-ṣ-ṣalāta 'inna-ṣ-ṣalāta tanḥā 'ani-l-faḥṣā'i wa-l-munkari wa la-dikru-l-lāhi 'akbaru wa-l-lāhu ya'lamu mā taṣna'un

46. wa lā tujādilū 'ahla-l-kitābi 'illā bi-l-latī hiya 'aḥsanu 'illa-l-laḍīna ḡalamū minhum wa qūlū 'āmannā bi-l-laḍī 'unzila 'ilaynā wa 'unzila 'ilaykum wa 'ilāhunā wa 'ilāhukum wāhidun wa naḥnu laḥū muslimūn

47. wa ka-dālika 'anzalnā 'ilayka-l-kitāba fa-l-laḍīna 'ātaynāhumu-l-kitāba yu'minūna bihī wa min ḥā'ulā'i man yu'minu bihī wa mā yajḥadu bi-'āyatinā 'illa-l-kāfirūn

48. wa mā kunta tatlū min qabliḥi min kitābin wa lā taḥtuṭṭuhū bi-yamīnika 'iḍan-la-rtāba-l-mubīlūn

أَتْلُ مَا أُوحِيَ إِلَيْكَ مِنَ الْكِتَابِ وَأَقِمِ الصَّلَاةَ إِنَّ الصَّلَاةَ تَنْهَى عَنِ الْفَحْشَاءِ وَالْمُنْكَرِ وَلَذِكْرُ اللَّهِ أَكْبَرُ وَاللَّهُ يَعْلَمُ مَا تَصْنَعُونَ ﴿٤٥﴾

وَلَا تُجَادِلُوا أَهْلَ الْكِتَابِ ۖ إِنَّمَا بِالَّتِي هِيَ أَحْسَنُ إِلَّا الَّذِينَ ظَلَمُوا مِنْهُمْ وَقُولُوا ءَامَنَّا بِالَّذِي أُنزِلَ إِلَيْنَا وَأُنزِلَ إِلَيْكُمْ وَإِلَهُنَا وَإِلَهُكُمْ وَاحِدٌ وَنَحْنُ لَهُ مُسْلِمُونَ ﴿٤٦﴾

وَكَذَلِكَ أَنْزَلْنَا إِلَيْكَ الْكِتَابَ ۚ فَالَّذِينَ آتَيْنَاهُمُ الْكِتَابَ يُؤْمِنُونَ بِهِ وَمِنْ هَؤُلَاءِ مَنْ يُؤْمِنُ بِهِ وَمَا يَجْحَدُ بِآيَاتِنَا إِلَّا الْكَافِرُونَ ﴿٤٧﴾

وَمَا كُنْتَ تَتْلُو مِنْ قَبْلِهِ مِنْ كِتَابٍ وَلَا تَخُطُّهُ رِيسْمِينَ ۚ إِذَا لَا رَيْبَ إِلَّا الْمُبْطِلُونَ ﴿٤٨﴾

49. Sono invece chiari segni [custoditi] nei cuori di coloro ai quali è stata data la scienza. Solo gli ingiusti negano i Nostri segni.

50. E dissero: «Perché non sono stati fatti scendere su di lui segni da parte del suo Signore?». Di': «I segni sono solo presso Allah. Io non sono che un ammonitore esplicito».

51. Non basta loro che ti abbiamo rivelato il Libro che recitano? Questa è davvero una misericordia e un Monito per coloro che credono!

52. Di': «Mi basta Allah come testimone tra me e voi, Lui che conosce tutto ciò che è nei cieli e sulla terra. Coloro che credono alla falsità e negano Allah saranno i perdenti».

53. Ti chiedono di affrettare il castigo. Se non ci fosse un termine stabilito, già sarebbe giunto il castigo. Verrà loro all'improvviso, senza che ne abbiano sentore.

49. bal huwa 'āyātun bayyinātun fī šudūri-l-laḏīna 'ūtū-l-'ilma wa mā yajḥadu bi-'āyātina 'illa-ẓ-ẓālimūn

50. wa qālū lawlā 'unzila 'alayhi 'āyātun-min-rabbihī qul 'innama-l-'āyātu 'inda-l-lāhi wa 'innamā 'anā naḏīrun-mubīn

51. 'a-wa lam yakfihim 'annā 'anzalnā 'alayka-l-kitāba yutlā 'alayhim 'inna fī ḏālika la-raḥmatan wa ḏikrā li-qawmin yu'minūn

52. qul kafā bi-l-lāhi baynī wa baynakum šahīdan ya'lamu mā fi-s-samāwāti wa-l-'arḍi wa-l-laḏīna 'āmanū bi-l-bāṭili wa kafarū bi-l-lāhi 'ulā'ika humu-l-ḥāsirūn

53. wa yasta'jilūnaka bi-l-'aḏābi wa lawlā 'ajalun-musamman-la-jā'ahumu-l-'aḏābu wa la-yatīyannahum baḡtatan wa hum lā yaš'urūn

بَلْ هُوَ آيَاتٌ بَيِّنَاتٌ فِي صُدُورِ الَّذِينَ أُوتُوا الْعِلْمَ وَمَا يَجْحَدُ بِآيَاتِنَا إِلَّا الظَّالِمُونَ ﴿٤٩﴾

وَقَالُوا لَوْلَا أُنزِلَ عَلَيْهِ آيَاتٌ مِنْ رَبِّهِ قُلْ إِنَّمَا الْآيَاتُ عِنْدَ اللَّهِ وَإِنَّمَا أَنَا نَذِيرٌ مُبِينٌ ﴿٥٠﴾

أَوَلَمْ يَكْفِهِمْ أَنَّا أَنْزَلْنَا عَلَيْكَ الْكِتَابَ يُتْلَى عَلَيْهِمْ إِنَّ فِي ذَلِكَ لَرَحْمَةً وَذِكْرَى لِقَوْمٍ يُؤْمِنُونَ ﴿٥١﴾

قُلْ كَفَى بِاللَّهِ بَيْنِي وَبَيْنَكُمْ شَهِيدًا يَعْلَمُ مَا فِي السَّمَاوَاتِ وَالْأَرْضِ وَالَّذِينَ آمَنُوا بِالْبَاطِلِ وَكَفَرُوا بِاللَّهِ أُولَٰئِكَ هُمُ الْخَاسِرُونَ ﴿٥٢﴾

وَيَسْتَعْجِلُونَكَ بِالْعَذَابِ وَلَوْلَا أَجَلٌ مُّسَمًّى لَجَاءَهُمُ الْعَذَابُ وَلَيَأْتِيَنَّهُمْ بَغْتَةً وَهُمْ لَا يَشْعُرُونَ ﴿٥٣﴾

54. Cercano di farti affrettare il castigo... Sarà l'Inferno a circondare i miscredenti

54. yasta'jilūnaka bi-l-'adābi wa 'inna jahannama la-muḥīṭatun bi-l-kāfirīn

يَسْتَعْجِلُونَكَ بِالْعَذَابِ وَإِنَّ جَهَنَّمَ لَمُحِيطَةٌ بِالْكَافِرِينَ ﴿٥٤﴾

55. nel Giorno in cui il castigo li avvolgerà da sopra e da sotto i piedi e dirà loro: «Gustate [le conseguenze di] quello che avete fatto!».

55. yawma yaḡṣāhumu-l-'adābu min fawqihim wa min taḥṭi 'arjulihim wa yaqūlu dūqū mā kuntum ta'malūn

يَوْمَ يَغْشَاهُمْ الْعَذَابُ مِنْ فَوْقِهِمْ وَمِنْ تَحْتِ أَرْجُلِهِمْ وَيَقُولُ ذُوقُوا مَا كُنْتُمْ تَعْمَلُونَ ﴿٥٥﴾

56. O Miei servi credenti! In verità è grande la Mia terra! AdorateMi!

56. yā 'ibādiya-l-ladīna 'āmanū 'inna 'arḍi wāsi'atun fa-'iyyāya fa-'budūn

يَعِبَادِي الَّذِينَ آمَنُوا إِنَّ أَرْضِي وَاسِعَةٌ فَإِيتَنِي فَاعْبُدُونِ ﴿٥٦﴾

57. Ogni anima dovrà provare la morte e poi sarete ricondotti verso di Noi.

57. kullu nafsin dā'iqatu-l-mawti ṭumma 'ilaynā turja'un

كُلُّ نَفْسٍ ذَائِقَةُ الْمَوْتِ ثُمَّ إِلَيْنَا تُرْجَعُونَ ﴿٥٧﴾

58. Quanto a coloro che credono e operano il bene, li porremo in alti luoghi del Paradiso sotto i quali scorrono i ruscelli e vi rimarranno in perpetuo. Quanto è meraviglioso il premio di chi opera [il bene],

58. wa-l-ladīna 'āmanū wa 'amilu-s-ṣāliḥāti la-nubawwi'annahum minal-jannati guraḡan tajrī min taḥṭiha-l-'anhāru ḥalīdīna fihā ni'ma 'ajru-l-'āmilīn

وَالَّذِينَ آمَنُوا وَعَمِلُوا الصَّالِحَاتِ لَنُبَوِّئُهُمْ مِنَ الْجَنَّةِ عُرُفًا تَجْرِي مِنْ تَحْتِهَا الْأَنْهَارُ خَالِدِينَ فِيهَا نِعَمَ أَجْرُ الْعَامِلِينَ ﴿٥٨﴾

59. di coloro che perseverano e hanno fiducia nel loro Signore!

59. 'a-l-ladīna ṣabarū wa 'alā rabbihim yatawkkalūn

الَّذِينَ صَبَرُوا وَعَلَىٰ رَبِّهِمْ يَتَوَكَّلُونَ ﴿٥٩﴾

60. Quanti esseri viventi non si preoccupano del loro nutrimento! E Allah che nutre loro e voi. E Lui Che tutto ascolta e conosce.

60. wa ka-'ayyin-min dābbatin lā taḥmilu rizqaha-l-lāhu yarzuquhā wa 'iyyākum wa huwa-s-samī'u-l-'alīm

وَكَيْفَ أَتَىٰ مِنَ دَابَّةٍ لَّا تَحْمِلُ رَزْقَهَا اللَّهُ يَرْزُقُهَا وَإِيَّاكُمْ وَهُوَ السَّمِيعُ الْعَلِيمُ ﴿٦٠﴾

61. Se domandi loro: «Chi ha creato i cieli e la terra e ha sottomesso il sole e la luna?». Certamente risponderanno: «Allah». Perché poi si distolgono [dalla retta via]?

62. Allah provvede con larghezza a chi vuole tra i Suoi servi, oppure lesina. In verità Allah conosce ogni cosa.

63. Se domandi loro: «Chi fa scendere l'acqua dal cielo e ridà vita alla terra che già era morta?». Certamente risponderanno: «Allah». Di: «La lode appartiene ad Allah!». Ma la maggior parte di loro non ragiona.

64. Questa vita terrena non è altro che gioco e trastullo. La dimora ultima è la [vera] vita, se solo lo sapessero!

65. Quando salgono su una nave, invocano Allah rendendoGli un culto sincero. Quando poi Egli li mette in salvo sulla terraferma, Gli attribuiscono dei consoci,

61. wa la-'in sa'altahum-man ḥalaqa-s-samāwāti wa-l-'arḍa wa saḥḥara-š-šamsa wa-l-qamara la-yaqūlunna-l-lāhu fa-'annā yu'fakūn

62. allāhu yabsuṭu-r-rizqa li-man yašā'u min 'ibādihī wa yaqdiru lahū 'inna-l-lāha bi-kulli šay'in 'alīm

63. wa la-'in sa'altahum-man-nazzala mina-s-samā'i mā'an fa-'aḥyā bihi-l-'arḍa min ba'di mawtiḥā la-yaqūlunna-l-lāhu qulī-l-ḥamdu li-l-lāhi bal 'aktaruhum lā ya'qilūn

64. wa mā ḥādihi-l-ḥayātu-d-dunyā 'illā lahwun wa la'ibun wa 'inna-d-dāra-l-'āḥirata la-ḥiya-l-ḥayawānu law kānū ya'lamūn

65. fa-'idā rakibū fi-l-fulki da'awu-l-lāha muḥliṣīna lahu-d-dīna fa-lammā najjahum 'ila-l-barri 'idā hum yuṣṣrikūn

وَلَيْن سَأَلْتَهُمْ مَنْ خَلَقَ السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضَ وَصَحَّرَ الشَّمْسَ وَالْقَمَرَ لَيَقُولُنَّ اللَّهُ فَأَنَّى يُؤْفَكُونَ ﴿٦١﴾

اللَّهُ يَبْسُطُ الرِّزْقَ لِمَنْ يَشَاءُ مِنْ عِبَادِهِ وَيَقْدِرُ لَهُ إِنَّ اللَّهَ يَكُلُّ شَيْءٍ عَلَيْهِ ﴿٦٢﴾

وَلَيْن سَأَلْتَهُمْ مَنْ نَزَّلَ مِنَ السَّمَاءِ مَاءً فَأَحْيَا بِهِ الْأَرْضَ مِنْ بَعْدِ مَوْتِهَا لَيَقُولُنَّ اللَّهُ قُلِ الْحَمْدُ لِلَّهِ بَلْ أَكْثَرُهُمْ لَا يَعْقِلُونَ ﴿٦٣﴾

وَمَا هَذِهِ الْحَيَاةُ الدُّنْيَا إِلَّا لَهْوٌ وَلَعِبٌ وَإِنَّ الدَّارَ الْآخِرَةَ لَهِیَ الْحَيَوَانُ لَوَ كَانُوا يَعْلَمُونَ ﴿٦٤﴾

فَإِذَا رَكِبُوا فِي الْفُلِ دَعَا اللَّهَ مُخْلِصِينَ لَهُ الدِّينَ فَلَمَّا نَجَّاهُمْ إِلَى الْبَرِّ إِذَا هُمْ يُشْرِكُونَ ﴿٦٥﴾

66. per disconoscere quel che Noi abbiamo concesso loro e per effimeri godimenti: ben presto sapranno.

67. Non vedono forse che abbiamo dato loro un [territorio] inviolabile, mentre tutt'attorno la gente è depredata? Crederanno dunque al falso e disconosceranno i favori di Allah?

68. Chi è peggior ingiusto di colui che inventa una menzogna contro Allah o che smentisce la Verità quando essa gli è giunta? Non c'è forse nell'Inferno una dimora per i miscredenti?

69. Quanto a coloro che fanno uno sforzo per Noi, li guideremo sulle Nostre vie. In verità Allah è con coloro che fanno il bene.

66. li-yakfurū bi-mā 'ātaynāhum wa li-yatamatta'ū fa-sawfa ya'lamūn

67. 'a-wa lam yaraw 'annā ja'alnā ḥaraman 'āminan wa yutaḥaṭṭafu-n-nāsu min ḥawlihim 'a-fa-bi-l-bāṭili yu'minūna wa bi-ni'mati-l-lāhi yakfurūn

68. wa man 'aẓlamu mimmani-ftarā 'ala-l-lāhi kaḍiban 'aw kaḍḍaba bi-l-ḥaqqi lammā jā'ahū 'alaysa fī jahannama maṭwan li-l-kāfirīn

69. wa-l-ladīna jāhadū fīnā la-naḥdiyannahum subulanā wa 'inna-l-lāha la-ma'a-l-muḥsinīn

لِيَكْفُرُوا بِمَا آتَيْنَاهُمْ وَلِيَسْتَمْتَعُوا
فَسَوْفَ يَعْلَمُونَ ﴿٦٦﴾

أَوَلَمْ يَرَوْا أَنَّا جَعَلْنَا حَرَمًا آمِنًا
وَيَنْتَظِفُ الْكَاسُ مِنْ حَوْلِهِمْ
أَفَبِالْبَاطِلِ يُؤْمِنُونَ وَيَنْعِمُوا
يَكْفُرُونَ ﴿٦٧﴾

وَمَنْ أَظْلَمُ مِمَّنْ افْتَرَى عَلَى
اللَّهِ كَذِبًا أَوْ كَذَّبَ بِالْحَقِّ لَمَّا
جَاءَهُ الْبَيِّنَاتُ فِي جَهَنَّمَ مَثْوًى
لِّلْكَافِرِينَ ﴿٦٨﴾

وَالَّذِينَ جَاهَدُوا فِيْنَا
لَنَهْدِيَنَّهُمْ سُبُلَنَا وَإِنَّ اللَّهَ
لَمَعَ الْمُحْسِنِينَ ﴿٦٩﴾



SURA XXX.
(I ROMANI)

Pre-Eg. n. 84.
Di 60 versetti.
Il nome della sura deriva dal
secondo versetto.

سُورَةُ الرُّومِ مَكِّيَّةَا
رَبِّمَا 30 آيَاتَا 60

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bi-smi-l-lāhi-r-raḥmāni-
r-raḥīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Alif, Lām, Mīm.

1. 'alif lām mīm

أَلَمْ ①

2. Sono stati sconfitti i Romani

2. ġulibati-r-rūmu

غُلِبَتِ الرُّومُ ②

3. nel paese limitrofo; ma poi,
dopo essere stati vinti, saranno
vincitori,

3. fi 'adna-l-'arḍi wa hum-
min ba'di ġalabihim sa-
yaġlibūn

فِي أَدْنَى الْأَرْضِ وَهُمْ مِّنْ
بَعْدٍ عَلَيْهِمْ سَيَغْلِبُونَ ③

4. tra meno di dieci anni - appartiene
ad Allah il destino del passato
e del futuro - e in quel giorno i
credenti si rallegreranno

4. fi biḍ'i sinīna li-l-lāhi-l-
'amru min qablu wa min
ba'du wa yawma'idin
yafraḥu-l-mu'minūn

فِي بَضْعِ سِنِينَ لِلَّهِ الْأَمْرُ مِن
قَبْلُ وَمِن بَعْدٍ وَيَوْمَذِ يَقْرُحُ
الْمُؤْمِنُونَ ④

5. dell'aiuto di Allah: Egli aiuta
chi vuole, Egli è l'Eccelso, il
Misericordioso.

5. bi-naṣri-l-lāhi yaṣuru
man yašā'u wa huwa-l-
'azīzu-r-raḥīm

يَنْصُرُ اللَّهُ يَنْصُرُ مَن يَشَاءُ
وَهُوَ الْعَزِيزُ الرَّحِيمُ ⑤

6. Promessa di Allah. Allah non
manca alla Sua promessa, ma
la maggior parte degli uomini
non sa:

6. wa'da-l-lāhi lā yuḥlifu-
l-lāhu wa'dahū wa lākinna
'aktara-n-nāsi lā ya'lamūn

وَعَدَ اللَّهُ لَا يُخْلِفُ اللَّهُ وَعْدَهُ
وَلَكِنَّ أَكْثَرَ النَّاسِ لَا يَعْلَمُونَ ⑥

7. essi conoscono [solo]
l'apparenza della vita terrena e
non si curano affatto dell'altra
vita.

7. ya'lamūna ḡāhiran min-
l-ḥayāti-d-dunyā wa hum
'ani-l-'āḥirati hum ġāfilūn

يَعْلَمُونَ ظَاهِرًا مِّنَ الْحَيَاةِ
الدُّنْيَا وَهُمْ عَنِ الْآخِرَةِ هُمْ
غَافِلُونَ ⑦

8. Non hanno riflettuto in loro stessi? **Allah** ha creato i cieli e la terra e tutto ciò che vi è frammezzo secondo verità e per un termine stabilito. Molti uomini però non credono nell'incontro con il loro Signore.

8. 'a-wa lam yatafakkarū fi 'anfusihim-mā ḥalaqa-l-lāhu-s-samāwāti wa-l-'arḍa wa mā baynahumā 'illā bi-l-ḥaqqi wa 'ajalin-musamman wa 'inna kaṭīran mina-n-nāsi bi-liqā'i rabbihim la-kāfirūn

أَوَلَمْ يَتَفَكَّرُوا فِي أَنْفُسِهِمْ مَا خَلَقَ اللَّهُ السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضَ وَمَا بَيْنَهُمَا إِلَّا بِالْحَقِّ وَأَجَلٍ مُّسَمًّى وَإِنَّ كَثِيرًا مِّنَ النَّاسِ بِلِقَائِ رَبِّهِمْ لَكَافِرُونَ ﴿٨﴾

9. Non hanno forse viaggiato sulla terra, e visto quel che è accaduto a coloro chi li hanno preceduti? Erano più forti di loro e avevano coltivato e popolato la terra più di quanto essi non l'abbiano fatto. Giunsero con prove evidenti Messaggeri della loro gente: non fu **Allah** a far loro torto, furono essi a far torto a se stessi.

9. 'a-wa lam yasīrū fi-l-'arḍi fa-yanzurū kayfa kāna 'āqibatu-l-ladīna min qablihim kānū 'ašadda minhun quwwatan wa 'aṭaru-l-'arḍa wa 'amarūhā 'aktara mim mā 'amarūhā wa jā'athum rusuluhum bi-l-bayyināti fa-mā kāna-l-lāhu li-yazlimahum wa lākin kānū 'anfusahum yazlimūn

أَوَلَمْ يَسِيرُوا فِي الْأَرْضِ فَيَنْظُرُوا كَيْفَ كَانَ عَاقِبَةُ الَّذِينَ مِن قَبْلِهِمْ كَانُوا أَشَدَّ مِنْهُمْ قُوَّةً وَأَنَّى يُؤْتَى الْأَرْضُ وَعَمْرُهَا أَكْثَرُ مِمَّا عَمَرُوهَا وَجَاءَتْهُمْ رُسُلُهُم بِالْبَيِّنَاتِ فَمَا كَانُوا لِيُظْلَمُوا مِن دُونِ اللَّهِ وَلَكِن كَانُوا أَنفُسَهُمْ يَظْلِمُونَ ﴿٩﴾

10. E fu triste il destino di quelli che fecero il male, smentirono i segni di **Allah** e li schernirono.

10. ṭumma kāna 'āqibatal-ladīna 'asā'u-s-sū'ā 'an kaḍḍabū bi-'āyāti-l-lāhi wa kānū bihā yastahzi'ūn

ثُمَّ كَانَتْ عَاقِبَةُ الَّذِينَ اسْتَفْهَأُوا السُّوءَ أَنَّ كَذَّبُوا بِآيَاتِ اللَّهِ وَكَانُوا بِهَا يَسْتَهْزِءُونَ ﴿١٠﴾

11. È **Allah** che dà inizio alla creazione e la reitera; quindi a Lui sarete ricondotti.

11. allāhu yabda'u-l-ḥalqa ṭumma yu'iduhū ṭumma 'ilayhi turja'ūn

اللَّهُ يَبْدَأُ الْخَلْقَ ثُمَّ يُعِيدُهُ ثُمَّ إِلَيْهِ تُرْجَعُونَ ﴿١١﴾

12. Il Giorno in cui si leverà l'Ora, saranno disperati i colpevoli.

12. wa yawma taqūmu-s-sā'atu yublisu-l-mujrimūn

وَيَوْمَ تَقُومُ السَّاعَةُ يُبْلِسُ الْمُجْرِمُونَ ﴿١٢﴾

13. E non avranno più intercessori tra coloro che associavano [ad Allah], ma rinnegheranno le loro stesse divinità.

14. E il Giorno in cui giungerà l'Ora, in quel Giorno verranno separati.

15. Coloro che avranno creduto e compiuto il bene, gioiranno in un prato fiorito.

16. Mentre coloro che saranno stati miscredenti e avranno tacciato di menzogna i Nostri segni e l'incontro nell'altra vita, saranno condotti al castigo.

17. Rendete gloria ad Allah, alla sera e al mattino.

18. A Lui la lode nei cieli e sulla terra, durante la notte e quando il giorno comincia a declinare.

19. Dal morto trae il vivo e dal vivo trae il morto e ridà vita alla terra che già era morta. Così vi si farà risorgere.

13. wa lam yakun-lahum-min šurakā'ihim šufa'a'u wa kĀnū bi-šurakā'ihim kāfirīn

14. wa yawma taqūmus-sā'atu yawma'idīn yatafarraqūn

15. fa-'amma-l-ladīna 'āmanū wa 'amilu-ṣ-ṣāliḥāti fa-hum fi-rawḍatin yuḥbarūn

16. wa 'amma-l-ladīna kafarū wa kaḍḍabū bi-āyātina wa liqā'i-l-āḥirati fa-'ulā'ika fi-l-'aḍābi muḥḍarūn

17. fa-subḥāna-l-lāhi ḥīna tumsūna wa ḥīna tuṣbiḥūn

18. wa la-hu-l-ḥamdu fi-samāwāti wa-l-'arḍi wa 'ašīyyan wa ḥīna tuḥzirūn

19. yuḥriju-l-ḥayya mina-l-mayyiti wa yuḥriju-l-mayyita mina-l-ḥayyi wa yuhyi-l-'arḍa ba'da mawtiḥā wa kaḍālika tuḥrajūn

وَلَمْ يَكُنْ لَهُمْ مِّنْ شُرَكَائِهِمْ
شُفَعَاوُاْ وَكَانُوا بِشُرَكَائِهِمْ
كَافِرِينَ ﴿١٣﴾

وَيَوْمَ تَقُومُ السَّاعَةُ يُنْفِقُونَ
يَتَفَرَّقُونَ ﴿١٤﴾

فَأَمَّا الَّذِينَ ءَامَنُوا وَعَمِلُوا
الصَّالِحَاتِ فَهُمْ فِي رَوْضَةٍ
يُخْبَرُونَ ﴿١٥﴾

وَأَمَّا الَّذِينَ كَفَرُوا وَكَذَّبُوا
بِآيَاتِنَا وَلِقَاءِ الْآخِرَةِ
فَأُولَٰئِكَ فِي الْعَذَابِ مُخَضَّرُونَ ﴿١٦﴾

فَسُبْحَانَ اللَّهِ حِينَ تُمْسُونَ
وَحِينَ تُصْبِحُونَ ﴿١٧﴾

وَلَهُ الْحَمْدُ فِي السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ
وَعَشِيًّا وَحِينَ تُظْهِرُونَ ﴿١٨﴾

يُخْرِجُ الْحَيَّ مِنَ الْمَيِّتِ وَيُخْرِجُ
الْمَيِّتَ مِنَ الْحَيِّ وَيُحْيِي الْأَرْضَ
بَعْدَ مَوْتِهَا وَكَذَٰلِكَ تُخْرَجُونَ ﴿١٩﴾

20. Fa parte dei Suoi segni l'avervi creati dalla polvere ed eccovi uomini che si distribuiscono [sulla terra].

20. wa min 'āyātihi 'an ḥalaqakum min turābin ṭumma 'idā 'antum bašarun tantaširūn

21. Fa parte dei Suoi segni l'aver creato da voi, per voi, delle spose, affinché riposiate presso di loro, e ha stabilito tra voi amore e tenerezza. Ecco davvero dei segni per coloro che riflettono.

21. wa min 'āyātihi 'an ḥalaqa lakum min 'anfusikum 'azwājan li-taskunū 'ilayhā wa ja'ala baynakum-mawaddatan wa raḥmatan 'inna fī dālika la-'āyātin li-qawmin yatafakkarūn

22. E fan parte dei Suoi segni, la creazione dei cieli e della terra, la varietà dei vostri idiomi e dei vostri colori. In ciò vi sono segni per coloro che sanno.

22. wa min 'āyātihi ḥalqu-s-samāwāti wa-l-'arḍi wa-ḥtilāfu 'alsinatikum wa 'alwānikum 'inna fī dālika la-'āyātin li-l-'ālamīn

23. E fan parte dei Suoi segni il sonno della notte e del giorno e la vostra ricerca della Sua grazia. Ecco davvero dei segni per coloro che sentono.

23. wa min 'āyātihi manāmukum bi-l-layli wa-n-nahāri wa-btiḡā'ukum min faḍlihi 'inna fī dālika la-'āyātin li-qawmin yasma'ūn

24. E fa parte dei Suoi segni farvi scorgere il lampo, con timore e brama, e il far scendere dal cielo l'acqua con la quale ridà vita alla terra che già era morta. Ecco davvero segni per coloro che ragionano.

24. wa min 'āyātihi yurīkumu-l-barqa ḥawfan wa ṭama'an wa yunazzilu mina-s-samā'i mā'an fa-yuḥyi bihi-l-'arḍa ba'da mawtihā 'inna fī dālika la-'āyātin li-qawmin ya'qilūn

وَمِنْ آيَاتِهِ أَنْ خَلَقَكُمْ مِنْ تُرَابٍ ثُمَّ إِذَا أَنْتُمْ بَشَرٌ تَنْتَشِرُونَ ﴿٢٠﴾

وَمِنْ آيَاتِهِ أَنْ خَلَقَ لَكُمْ مِنْ أَنْفُسِكُمْ أَزْوَاجًا لِتَسْكُنُوا إِلَيْهَا وَجَعَلَ بَيْنَكُمْ مَوَدَّةً وَرَحْمَةً إِنَّ فِي ذَلِكَ لَآيَاتٍ لِقَوْمٍ يَتَفَكَّرُونَ ﴿٢١﴾

وَمِنْ آيَاتِهِ خَلْقَ السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ وَأَخْلَفَ الْأَیْنَ تَكُمْ وَالْوَدَّيْكُمْ إِنَّ فِي ذَلِكَ لَآيَاتٍ لِّلْعَالَمِينَ ﴿٢٢﴾

وَمِنْ آيَاتِهِ مَنْامُكُمْ بِالَّيْلِ وَالنَّهَارِ وَابْتِغَاؤُكُمْ مِّنْ فَضْلِهِ إِنَّ فِي ذَلِكَ لَآيَاتٍ لِّقَوْمٍ يَسْمَعُونَ ﴿٢٣﴾

وَمِنْ آيَاتِهِ يُرِيكُمْ الْبَرْقَ خَوْفًا وَطَمَعًا وَيُنْزِلُ مِنَ السَّمَاءِ مَاءً فَيَخْجِي بِهِ الْأَرْضَ بَعْدَ مَوْتِهَا إِنَّ فِي ذَلِكَ لَآيَاتٍ لِّقَوْمٍ يَعْقِلُونَ ﴿٢٤﴾

25. E fa parte dei Suoi segni che il cielo e la terra si tengan ritti per ordine Suo. Quando poi vi chiamerà d'un solo richiamo, ecco che sorgerete [dalle tombe].

26. Appartengono a Lui tutti quelli che sono nei cieli e sulla terra: tutti Gli obbediscono.

27. Egli è Colui Che inizia la creazione e la reitera e ciò Gli è facile. A lui appartiene la similitudine più sublime nei cieli e sulla terra. È Lui l'Eccelso, il Saggio!

28. Da voi stessi trae una similitudine: ci sono, tra gli schiavi che possedete, alcuni che fate vostri soci al pari in ciò che Allah vi ha concesso? Li temete forse quanto vi temete [a vicenda]? Così esplicitiamo i Nostri segni per coloro che ragionano.

29. Gli ingiusti cedono invece alle loro passioni senza sapere. Chi può guidare colui che Allah allontanata? Essi non avranno chi li soccorra.

25. wa min 'āyātihī 'an taqūma-s-samā'u wa-l-'arḍu bi-'amrihī tumma 'idā da'ākum da'watan-mina-l-'arḍi 'idā 'antum taḥrujūn

26. wa lahū man fi-s-samāwāti wa-l-'arḍi kullun-lahū qānitūn

27. wa huwa-l-ladī yabda'u-l-ḥalqa tumma yu'īduhū wa huwa 'ahwanu 'alayhi wa la-hu-l-maṭalu-l-'a'lā fi-s-samāwāti wa-l-'arḍi wa huwa-l-'azīzu-l-ḥakīm

28. ḍaraba la-kum-maṭalan-min 'anfusikum hal-lakum-min mā malakat 'aymānukum-min šurakā'a fi mā razaqnākum fa-'antum fihi sawā'un taḥāfunahum ka-ḥifatikum 'anfusakum ka-ḍālika nufaṣṣilu-l-'āyāti li-qawmin ya'qilūn

29. bali-t-taba'a-l-ladīna zalamū 'ahwā'ahum bi-gayri 'ilmin fa-man yahdī man 'aḍalla-l-lāhu wa mā lahum-min-nāṣirīn

وَمِنْ ءَايَاتِهِ أَنْ تَقُومَ السَّمَاءُ وَالْأَرْضُ بِأَمْرِهِ ثُمَّ إِذَا دَعَاكُمْ دَعْوَةً مِّنَ الْأَرْضِ إِذَا أَنْتُمْ تَخْرُجُونَ ﴿٢٥﴾

وَلَهُ مَن فِي السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ كُلٌّ لَهُ قَانِتُونَ ﴿٢٦﴾

وَهُوَ الَّذِي يَبْدَأُ الْخَلْقَ ثُمَّ يُعِيدُهُ وَهُوَ أَهْوَنُ عَلَيْهِ وَلَهُ الْمَثَلُ الْأَعْلَىٰ فِي السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ وَهُوَ الْعَزِيزُ الْحَكِيمُ ﴿٢٧﴾

ضَرَبَ لَكُم مَّثَلًا مِّنْ أَنفُسِكُمْ هَلْ لَّكُم مِّن مَّا مَلَكَتْ أَيْمَانُكُمْ مِّن شُرَكَاءَ فِي مَا رَزَقْنَاكُمْ فَأَنْتُمْ فِيهِ سَوَاءٌ تَخَافُونَهُمْ كَخِيفَتِكُمْ أَنفُسَكُمْ كَذَلِكَ نُفَصِّلُ الْآيَاتِ لِقَوْمٍ يَعْقِلُونَ ﴿٢٨﴾

بَلِ اتَّبَعَ الَّذِينَ ظَلَمُوا أَهْوَاءَهُمْ بِغَيْرِ عِلْمٍ فَمَنْ يَهْدِي مَنْ أَضَلَّ اللَّهُ وَمَا لَهُمْ مِّن نَّاصِرِينَ ﴿٢٩﴾

30. Rivolgi il tuo volto alla religione come puro monoteista, natura originaria che Allah ha connaturato agli uomini; non c'è cambiamento nella creazione di Allah. Ecco la vera religione, ma la maggior parte degli uomini non sa.

31. Ritornate a Lui, temeteLo, assolvete all'orazione e non siate associatori.

32. E neppure [siate tra] coloro che hanno scisso la loro religione e hanno formato sette, ognuna delle quali è trionfa di quello che afferma.

33. Quando un male colpisce gli uomini, invocano il loro Signore e tornano a Lui. Quando poi li gratifica con una misericordia che proviene da Lui, alcuni di loro Gli attribuiscono consoci,

34. così da rinnegare quello che abbiamo dato loro. Godete dunque, presto saprete!

35. Abbiamo forse fatto scendere su di loro un'autorità che dia loro ragione di ciò che Gli associano?

30. fa-'aqim wajhaka li-d-dīni ḥanīfan ḥiṭrata-l-lāhi-l-latī faṭara-n-nāsa 'alayhā lā tabdila li-ḥalqi-l-lāhi dālīka-d-dīnu-l-qayyimu wa lākinna-'aktara-n-nāsi lā ya'lāmūn

31. munībīna 'ilayhi wa-t-taqūhu wa 'aqīmu-ṣ-ṣalāta wa lā takūnū min-al-mušrikīn

32. mina-l-laḍīna farraqū dīnahu wa kānū ṣiya'an kullu ḥizbin bi-mā ladayhim fariḥūn

33. wa 'idā massa-n-nāsa ḍurrun da'aw rabbahum-munībīna 'ilayhi tumma 'idā 'adāqahum minhu raḥmatan 'idā farīqun minhum bi-rabbihim yušrikūn

34. li-yakfurū bi-mā 'ataynāhum fa-tamatta'ū fa-sawfa ta'lāmūn

35. 'am 'anzalnā 'alayhim sulṭānan fa-huwa yatakallamu bi-mā kānū bihi yušrikūn

فَلِقَوْمٍ وَّجْهَكَ لِلدِّينِ حَنِيفًا فِطْرَتَ اللَّهِ الَّتِي فَطَرَ النَّاسَ عَلَيْهَا لَا تَبْدِيلَ لِخَلْقِ اللَّهِ ذَلِكَ الدِّينُ الْقَيِّمُ وَلَكِنَّ أَكْثَرَ النَّاسِ لَا يَعْلَمُونَ ﴿٣٠﴾

* مُنِيبِينَ إِلَيْهِ وَاتَّقُوهُ وَأَقِيمُوا الصَّلَاةَ وَلَا تَكُونُوا مِنَ الْمُشْرِكِينَ ﴿٣١﴾

مِنَ الَّذِينَ فَرَّقُوا دِينَهُمْ وَكَانُوا شِعْبًا كُلِّ حِزْبٍ بِمَا لَدَيْهِمْ فَرِحُونَ ﴿٣٢﴾

وَإِذَا مَسَّ النَّاسَ ضُرٌّ دَعَوْا رَبَّهُمْ مُنِيبِينَ إِلَيْهِ ثُمَّ إِذَا آذَقَهُمْ مِنْهُ رَحْمَةً إِذَا فَرِيقٌ مِنْهُمْ بِرَبِّهِمْ يُشْرِكُونَ ﴿٣٣﴾

لِيَكْفُرُوا بِمَا آتَيْنَاهُمْ فَتَمَتَّعُوا فَسَوْفَ تَعْلَمُونَ ﴿٣٤﴾

أَمْ أَنْزَلْنَاهُ عَلَيْهِمْ سُلْطَانًا فَهُوَ يَتَكَلَّمُ بِمَا كَانُوا بِهِ يُشْرِكُونَ ﴿٣٥﴾

36. Quando gratifichiamo gli uomini di una misericordia, se ne rallegrano. Se poi li coglie una disgrazia per ciò che le loro mani hanno perpetrato, ecco che se ne disperano.

37. Non hanno visto che Allah dona con larghezza a chi vuole e lesina anche? Questi sono segni per coloro che credono.

38. Riconosci il loro diritto al parente, al povero e al viandante diseredato. Questo è il bene per coloro che bramano il volto di Allah: questi sono coloro che prospereranno.

39. Ciò che prestate a usura, affinché aumenti a detrimento dei beni altrui, non li aumenta affatto presso Allah. Quello che invece date in elemosina bramando il volto di Allah, ecco quel che raddoppierà.

40. Allah è Colui Che vi ha creati, poi vi ha nutriti, poi vi darà la morte e quindi vi darà la vita. C'è una delle vostre divinità che faccia qualcuna di queste cose? Gloria a Lui! Egli è ben più alto di ciò che Gli associano.

36. wa 'idā 'adaqna-n-nāsa raḥmatan fariḥū bihā wa 'in tuṣibhum sayyi'atun bi-mā qaddamat 'aydihim 'idā hum yaqnaṭūn

37. 'a-wa lam yaraw 'anna-l-lāha yabsuṭu-r-rzqa li-man yašā'u wa yaqdiru 'inna fi ḍālika la-'āyātīn li-qawmin yu'minūn

38. fa-'āti di-l-qurbā ḥaqqahū wa-l-miskīna wa-bna-s-sabīli ḍālika ḥayrun li-l-lādīna yurīdūna wajha-l-lāhi wa 'ulā'ika humu-l-muflīḥūn

39. wa mā 'ātaytum-min riban-liyarbū fi 'amwāli-n-nāsi fa-lā yarbū 'inda-l-lāhi wa mā 'ātaytum-min zakātin turīdūna wajha-l-lāhi fa-'ulā'ika humu-l-muḍ'ifūn

40. allāhu-l-ladī ḥalaqakum tumma razaqakum tumma yumitukum tumma yuḥyikum hal min šurakā'ikum man yafalu min ḍālikum min šay' min subḥānahū wa ta'ālā ammā yuṣrikūn

وَإِذَا أَذَقْنَا النَّاسَ رَحْمَةً فَرِحُوا بِهَا وَإِنْ تُصِيبَهُمْ سَيِّئَةٌ بِمَا قَدَّمَتْ أَيْدِيهِمْ إِذَا هُمْ يَقْنَطُونَ ﴿٣٦﴾

أَوَلَمْ يَرَوْا أَنَّ اللَّهَ يَبْسُطُ الرِّزْقَ لِمَنْ يَشَاءُ وَيَقْدِرُ إِنَّ فِي ذَلِكَ لَآيَاتٍ لِّقَوْمٍ يُؤْمِنُونَ ﴿٣٧﴾

فَأْتِ دَا الْقُرْبَى حَقَّهُ وَالْمِسْكِينَ وَابْنَ السَّبِيلِ ذَلِكَ خَيْرٌ لِلَّذِينَ يُرِيدُونَ وَجْهَ اللَّهِ وَأَوْلَىٰ بِكَ هُمُ الْمُفْلِحُونَ ﴿٣٨﴾

وَمَا آتَيْتُم مِّن زَيْلٍ يَّرْبُوا فِي أَمْوَالِ النَّاسِ فَلَا يَرْبُوا عِنْدَ اللَّهِ وَمَا آتَيْتُم مِّن زَكَوَاتٍ تُرِيدُونَ وَجْهَ اللَّهِ فَأُولَٰئِكَ هُمُ الْمُضْعِفُونَ ﴿٣٩﴾

اللَّهُ الَّذِي خَلَقَكُمْ ثُمَّ رَزَقَكُمْ ثُمَّ يُمِيتُكُمْ ثُمَّ يُحْيِيكُمْ هَلْ مِن شُرَكَائِكُمْ مَّنْ يَفْعَلُ مِثْلَ ذَٰلِكُمْ مِّن شَيْءٍ سُبْحَانَهُ وَتَعَالَىٰ عَمَّا يُشْرِكُونَ ﴿٤٠﴾

41. La corruzione è apparsa sulla terra e nel mare a causa di ciò che hanno commesso le mani degli uomini, affinché Allah faccia gustare parte di quello che hanno fatto. Forse ritorneranno [sui loro passi]?

42. Di': «Percorrete la terra e considerate ciò che è avvenuto a coloro che vi hanno preceduto. La maggior parte di loro erano associatori».

43. Rivolgi il tuo volto alla vera religione, prima che da Allah venga un Giorno che non sarà possibile respingere. In quel Giorno saranno separati:

44. chi sarà stato miscredente, la sua miscredenza gli si rivolgerà contro. Quanto a chi avrà compiuto il bene, è per se stesso che avrà preparato.

45. Così Allah ricompenserà con la Sua grazia coloro che hanno creduto e compiuto il bene. In verità Egli non ama i miscredenti.

46. E fa parte dei Suoi segni mandare i venti come nunzi per farvi gustare la Sua misericordia e far navigare la nave al Suo comando, sì che possiate procurarvi la Sua grazia. Forse sarete riconoscenti.

41. zahara-l-fasādu fi-l-barri wa-l-baḥri bi-mā kasabat 'aydi-n-nāsi li-yuḍīqahum ba'ḍa-l-laḍī 'amilū la'allahum yarji'un

42. qul sīrū fi-l-'arḍi fa-nzurū kayfa kāna 'āqibatul-laḍīna min qablu kāna 'aktaruhum-mušrikīn

43. fa-'aqim wajhaka li-dīni-l-qayyimi min qabli 'an ya'tiya yawmun lā maradda lahū mina-l-lāhi yawma'din yaṣṣadda'un

44. man kafara fa-'alayhi kufruhū wa man 'amila ṣāliḥan fa-li-'anfusihi yamhadūn

45. li-yajziya-l-laḍīna 'amanū wa 'amilu-ṣ-ṣāliḥāti min faḍliḥi 'innahū lā yuḥibbu-l-kāfirīn

46. wa min 'āyātiḥi 'an yursila-r-riyāḥa mubašširātīn wa li-yuḍīqakum-min-raḥmatihī wa li-tajriya-l-fulku bi-'amriḥi wa li-tabtagū min faḍliḥi wa la'allakum taškūrūn

ظَهَرَ الْفَسَادُ فِي الْبَرِّ وَالْبَحْرِ بِمَا كَسَبَتْ أَيْدِي النَّاسِ لِيُذِيقَهُمْ بَعْضَ الَّذِي عَمِلُوا لَعَلَّهُمْ يَرْجِعُونَ ﴿٤١﴾

قُلْ سِيرُوا فِي الْأَرْضِ فَانظُرُوا كَيْفَ كَانَ عَاقِبَةُ الَّذِينَ مِنْ قَبْلُ كَانَ أَكْثَرُهُمْ مُشْرِكِينَ ﴿٤٢﴾

فَأَقِمْ وَجْهَكَ لِلدِّينِ الْقَيِّمِ مِنْ قَبْلِ أَنْ يَأْتِيَ يَوْمٌ لَا مَرَدَّ لَهُ مِنَ اللَّهِ يَوْمَئِذٍ يُصَدِّعُونَ ﴿٤٣﴾

مَنْ كَفَرَ فَعَلَيْهِ كُفْرُهُ وَمَنْ عَمِلَ صَالِحًا فَلِنَفْسِهِ يَمْهَدُونَ ﴿٤٤﴾

لِيَجْزِيَ الَّذِينَ آمَنُوا وَعَمِلُوا الصَّالِحَاتِ مِنْ فَضْلِهِ إِنَّهُ لَا يُحِبُّ الْكَافِرِينَ ﴿٤٥﴾

وَمِنْ آيَاتِهِ أَنْ يُرْسِلَ الرِّيَّاحَ مُبَشِّرَاتٍ وَلِيُذِيقَكُمْ مِنْ رَحْمَتِهِ وَلِتَجْرِيَ الْفُلُكُ بِأَمْرِهِ وَلِتَبْتَغُوا مِنْ فَضْلِهِ وَلَعَلَّكُمْ تَشْكُرُونَ ﴿٤٦﴾

47. Già mandammo prima di te messaggeri ai loro popoli. E vennero loro con prove evidenti. Poi ci vendicammo di quelli che commettevano crimini: Nostra cura è soccorrere i credenti.

48. Allah è Colui Che invia i venti che sollevano una nuvola; la distende poi nel cielo come vuole e la frantuma, e vedi allora le gocce uscire dai suoi recessi. Quando poi ha fatto sì che cadano su chi vuole tra i Suoi servitori, questi ne traggono lieta novella,

49. anche se, prima che cadessero su di loro, erano disperati.

50. Considera le tracce della misericordia di Allah, come Egli ridà la vita ad una terra dopo che era morta. Egli è Colui Che fa rivivere i morti. Egli è onnipotente.

51. Se inviassimo loro un vento che ingiallisce [le coltivazioni] rimarrebbero ingrati.

47. wa la-qad 'arsalnā min qablika rusulan 'ilā qawmihim fa-jā'ūhum bi-l-bayyināti fa-ntaqamnā mina-l-laḍīna 'ajramū wa kāna ḥaqqan 'alaynā naṣru-l-mu'minīn

48. allāhu-l-laḍī yursilu-r-riyāḥa fa-tuṭīru saḥāban fa-yabsuṭuhū fi-s-samā'i kayfa yašā'u wa yaj'aluhū kisafan fa-tara-l-wadqa yaḥruju min ḥilālīhi fa-'idā 'aṣāba bihī man yašā'u min 'ibādīhi 'idā hum yastabširūn

49. wa 'in kānū min qabli 'an yunazzala 'alayhim min qablihi la-mublisīn

50. fa-nzur 'ilā 'atāri raḥmati-l-lāhi kayfa yuḥyi-l-'arḍa ba'da mawtiḥā 'inna ḍālika la-muḥyi-l-mawtā wa huwa 'alā kulli šay'in qadīr

51. wa la-'in 'arsalnā riḥan fa-ra'awhu muṣfarran la-zallū min ba'dihī yakfurūn

وَلَقَدْ أَرْسَلْنَا مِنْ قَبْلِكَ رُسُلًا إِلَى قَوْمِهِمْ فَجَاءَهُمْ بِالْبَيِّنَاتِ فَأَتْتَقَمْنَا مِنَ الَّذِينَ أَجْرَمُوا وَكَانَ حَقًّا عَلَيْنَا نَصْرُ الْمُؤْمِنِينَ ﴿٤٧﴾

اللَّهُ الَّذِي يُرْسِلُ الرِّيَّحَ فَتُبْرِ سَحَابًا فَيَبْسُطُهُ فِي السَّمَاءِ كَيْفَ يَشَاءُ وَيَجْعَلُهُ كِسْفًا أَوْ دَقًّا يَخْرُجُ مِنْ خِلَالِهِ فَإِذَا أَصَابَ بَدَنًا مِنْ بَشَرٍ مِنْ عِبَادِهِ إِذَا هُمْ يَسْتَبْشِرُونَ ﴿٤٨﴾

وَأِنْ كَانُوا مِنْ قَبْلِ أَنْ يُزَلَّ عَلَيْهِمْ مِنْ قَبْلِهِ لَمَكِبْسِينَ ﴿٤٩﴾

فَانْظُرْ إِلَى آثَارِ رَحْمَتِ اللَّهِ كَيْفَ يُحْيِي الْأَرْضَ بَعْدَ مَوْتِهَا إِنَّ ذَلِكَ لَمِنْ عَمَلِ الْمَوْتِ وَهُوَ عَلَى كُلِّ شَيْءٍ قَدِيرٌ ﴿٥٠﴾

وَلَوْ أَنْزَلْنَا رِيحًا فَرَأَوْهُ مُصْفَرًّا لَظَلُّوا مِنْ بَعْدِهِ يَكْفُرُونَ ﴿٥١﴾

52. Tu non potrai far sì che sentano i morti o far sì che i sordi sentano il richiamo quando ti volgono le spalle.

52. fa-'innaka lā tusmi'u-l-mawtā wa lā tusmi 'u-ṣ-ṣumma-d-du'ā'a 'idā wallaw mudbirīn

فَإِنَّكَ لَا تَسْمِعُ الْمَوْتَى وَلَا تَسْمِعُ
أَصْمَرَ الدُّعَاءَ إِذَا وَلَّوْا مُدْبِرِينَ ﴿٥٢﴾

53. Non sei tu a guidare i ciechi dal loro obnubilamento: solo potrai far udire quelli che credono nei Nostri segni e sono sottomessi.

53. wa mā 'anta bi-hādī-l-'umyī 'an ḡalālatihim 'in tusmi'u 'illā man yu'minu bi-'āyātīnā fa-hum-muslimūn

وَمَا أَنْتَ بِهَادٍ الْعُمَى عَنْ ضَلَالَتِهِمْ
إِنْ تَسْمِعُ إِلَّا مَنْ يُؤْمِنُ بِآيَاتِنَا
فَهُمْ مُسْلِمُونَ ﴿٥٣﴾

54. Allah è Colui Che vi ha creati deboli e quindi dopo la debolezza vi ha dato la forza e dopo la forza vi riduce alla debolezza e alla vecchiaia. Egli crea quello che vuole, Egli è il Sapiente, il Potente.

54. allāhu-l-laḏī ḥalaqakum-min ḡa'fin tumma ja'ala min ba'di ḡa'fin quwwatan tumma ja'ala min ba'di quwwatin ḡa'fan wa ṣaybatan yaḥluqu mā yašā'u wa huwa-l-'alīmu-l-qadīr

* اللَّهُ الَّذِي خَلَقَكُمْ مِنْ ضَعْفٍ
ثُمَّ جَعَلَ مِنْ بَعْدِ ضَعْفٍ قُوَّةً
ثُمَّ جَعَلَ مِنْ بَعْدِ قُوَّةٍ ضَعْفًا
وَشَيْبَةً يَخْلُقُ مَا يَشَاءُ وَهُوَ
الْعَلِيمُ الْقَدِيرُ ﴿٥٤﴾

55. Il Giorno in cui sorgerà l'Ora, giureranno i criminali di non essere rimasti che un'ora [nei loro sepolcri]. Già mentivano [sulla terra].

55. wa yawma taqūmu-s-sā'atu yuqsimu-l-mujrimūna mā labiṭū ḡayra sā'atin kaḡālīka kānū yu'fakūn

وَيَوْمَ تَقُومُ السَّاعَةُ يُقْسِمُ
الْمُجْرِمُونَ مَا لَبِئْنَا غَيْرَ سَاعَةٍ
كَذَلِكَ كَانُوا يُؤْفَكُونَ ﴿٥٥﴾

56. Mentre coloro cui fu data la scienza e la fede diranno: «Voi rimaneste [com'è stabilito] nel Libro di Allah fino al Giorno della Resurrezione: ecco il Giorno della Resurrezione, ma voi nulla sapete».

56. wa qāla-l-laḏīna 'ūtu-l-'ilma wa-l-'īmāna la-qad labiṭtum fī kitābi-l-lāhi 'ilā yawmi-l-ba'ti fa-hadā yawmu-l-ba'ti wa lākinnakum kuntum lā ta'lamūn

وَقَالَ الَّذِينَ أُوتُوا الْعِلْمَ وَالْإِيمَانَ
لَقَدْ لَبِئْتُمْ فِي كِتَابِ اللَّهِ إِلَى
يَوْمِ الْبَعْثِ فَهَذَا يَوْمُ الْبَعْثِ
وَلَسَكُمْ كُنتُمْ لَا تَعْلَمُونَ ﴿٥٦﴾

57. In quel Giorno le scuse saranno inutili a coloro che furono ingiusti: non saranno ascoltati.

57. fa-yawma'idin lā yanfa'u-l-laḍīna ḡalamū ma'diratuhum wa lā hum yusta'tabūn

فَيَوْمَئِذٍ لَا يَنْفَعُ الَّذِينَ ظَلَمُوا
مَعَذِرَتُهُمْ وَلَا هُمْ يُسْتَعْتَبُونَ ﴿٥٧﴾

58. In questo Corano abbiamo proposto agli uomini ogni specie di metafora. Quando però porti loro un segno, i miscredenti diranno: «Non siete altro che impostori».

58. wa la-qad ḡarabnā li-n-nāsi fī ḡaḡḡa-l-qur'āni min kulli maḡālin wa la'in ji'tahum bi-'āyatin-la-yaqūlanna-l-laḍīna kafarū 'in 'antum 'illā mubḡilūn

وَلَقَدْ ضَرَبْنَا لِلنَّاسِ فِي هَٰذَا
الْقُرْآنِ مِنْ كُلِّ مَثَلٍ وَلَٰكِنْ
جَحَّتْهُمُ بَيَاتِهِ لَيَقُولَنَّ الَّذِينَ
كَفَرُوا إِنَّا أَنْتُمْ إِلَّا مُبْطِلُونَ ﴿٥٨﴾

59. Così Allah sigilla i cuori di coloro che nulla conoscono.

59. kaḡālika yaḡba'u-l-lāhu 'alā qulūbi-l-laḍīna lā ya'lamūn

كَذَٰلِكَ يَطْبَعُ اللَّهُ عَلَى قُلُوبِ
الَّذِينَ لَا يَعْلَمُونَ ﴿٥٩﴾

60. Sopporta dunque con pazienza [o Muhammad]. La promessa di Allah è veritiera e non ti rendano leggero coloro che non hanno certezza.

60. fa-ṡbir 'inna wa'da-l-lāhi ḡaqqun wa lā yastaḡiffannaka-l-laḍīna lā yūqinūn

فَاصْبِرْ إِنَّا وَعَدَ اللَّهُ حَقًّا وَلَا
يَسْتَحْضِقَنَّكَ الَّذِينَ لَا يُؤْفِقُونَ ﴿٦٠﴾



SURA XXXI.
(LUQMĀN)

Pre-Eg. n. 57
a parte i verss. 27-29.
Di 34 versetti.
Il nome della sura deriva dal
vers. 12.

سُورَةُ الْقَمَانِ
تَرْجُمَهَا 31 آيَاتُهَا 34 مَكِّيَّتُهَا

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bi-smi-l-lāhi-r-raḥmāni-
r-raḥīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Alif, Lām, Mīm.

1. 'alif lām mīm

الْم ①

2. Questi sono i versetti del Libro
saggio

2. tilka 'āyātu-l-kitābi-l-
ḥakīm

تِلْكَ آيَاتُ الْكِتَابِ الْحَكِيمِ ②

3. guida e misericordia per coloro
che compiono il bene

3. hudan wa raḥmatan li-l-
muḥsinīn

هُدًى وَرَحْمَةً لِّلْمُحْسِنِينَ ③

4. che assolvono all'orazione e
pagano la decima e fermamente
credono nell' altra vita,

4. allaḍīna yuqīmūna-ṣ-
ṣalāta wa yu'tūna-z-zakāta
wa hum bi-l-'āḥirati hum
yūqinūn

الَّذِينَ يُقِيمُونَ الصَّلَاةَ وَيُؤْتُونَ
الزَّكَاةَ وَهُمْ بِالْآخِرَةِ هُمْ
يُوقِنُونَ ④

5. che seguono la guida del loro
Signore: questi sono coloro che
prospereranno.

5. 'ulā'ika 'alā hudan-min-
rabbihim wa 'ulā'ika humu-
l-mufliḥūn

أُولَٰئِكَ عَلَىٰ هُدًى مِّن رَّبِّهِمْ
وَأُولَٰئِكَ هُمُ الْمُفْلِحُونَ ⑤

6. Tra gli uomini vi è chi compra
storie ridicole per distogliere
la gente dal sentiero di Allah e
burlarsi di esso: quelli avranno
un castigo umiliante.

6. wa mina-n-nāsi man yaṣtarī
lahwa-l-ḥadīṭi li-yuḍilla 'an
ṣabīli-l-lāhi bi-ḡayri 'ilmin
wa yattaḥidāhā huzuwan
'ulā'ika lahum 'aḍābun-
muhīn

وَمِنَ النَّاسِ مَن يَشْتَرِي
لَهْوَ الْحَدِيثِ لِيُضِلَّ عَن سَبِيلِ اللَّهِ
بِغَيْرِ عِلْمٍ وَيَتَّخِذَهَا هُزُوًا أُولَٰئِكَ
لَهُمْ عَذَابٌ مُّهِينٌ ⑥

7. Quando gli si recitano i Nostri versetti, volge le spalle superbo come se non li avesse sentiti, come se avesse un peso nelle orecchie. Dagli annuncio di un doloroso castigo.

7. wa 'idā tutlā 'alayhi 'āyātunā wallā mustakbiran ka'an lam yasma'hā ka'anna fi 'uḍunayhi waqran fa-bašširhu bi-'adābin 'alīm

وَإِذَا تُتْلَىٰ عَلَيْهِ آيَاتُنَا وَلَّىٰ مُسْتَكْبِرًا كَأَن لَّمْ يَسْمَعْهَا كَأَنَّ فِي أُذُنَيْهِ وَقْرًا فَبَشِّرْهُ بِعَذَابٍ أَلِيمٍ ﴿٧﴾

8. Coloro che credono e compiono il bene avranno i Giardini della Delizia,

8. 'inna-l-ladīna 'āmanū wa 'amilu-ṣ-ṣāliḥāti lahum jannātu-n-na'im

إِنَّ الَّذِينَ ءَامَنُوا وَعَمِلُوا الصَّالِحَاتِ لَهُمْ جَنَّاتُ النَّعِيمِ ﴿٨﴾

9. dove rimarranno in perpetuo: questa in verità la promessa di Allah. Egli è l'Eccelso, il Saggio.

9. ḥalidīna fihā wa'da-l-lāhi ḥaqqan wa huwa-l-'azīzu-l-ḥakīm

خَالِدِينَ فِيهَا وَعَدَ اللَّهُ حَقًّا وَهُوَ الْعَزِيزُ الْحَكِيمُ ﴿٩﴾

10. Ha creato i cieli senza pilastri che possiate vedere, ha infisso le montagne sulla terra, ché altrimenti si sarebbe mossa e voi con essa e l'ha popolata di animali di tutte le specie. Abbiamo fatto scendere un'acqua [dal cielo] e abbiamo fatto germogliare ogni tipo di magnifica specie.

10. ḥalaqa-s-samāwāti bi-ḡayri 'amadin tarawnahā wa 'alqā fi-l-'arḍi rawāsiya 'an tamīda bikum wa baṭṭa fihā min kullī dābbatin wa 'anzalnā mina-s-samā'i mā'an fa-'anbatnā fihā min kullī zawjin karīm

خَلَقَ السَّمَوَاتِ بِغَيْرِ عَمَدٍ تَرَوْنَهَا وَأَلْقَىٰ فِي الْأَرْضِ رَوَاسِيَ أَن تَمِيدَ بِكُمْ وَيَتَّ فِيهَا مِنْ كُلِّ دَابَّةٍ وَأَنْزَلْنَا مِنَ السَّمَاءِ مَاءً فَأَنْبَتْنَا فِيهَا مِنْ كُلِّ زَوْجٍ كَرِيمٍ ﴿١٠﴾

11. Questa la creazione di Allah. Mostratemi allora quello che hanno creato gli altri [che adorano] all'infuori di Lui. No, gli ingiusti sono in errore palese.

11. hādā ḥalqu-l-lāhi fa-'arūnī mādā ḥalaqa-l-ladīna min dūnihī bali-ḡ-ḡalīmūna fī ḡalālin-mubīn

هَذَا خَلْقُ اللَّهِ فَأَرُونِي مَاذَا خَلَقَ الَّذِينَ مِنْ دُونِهِ بَلِ الظَّالِمُونَ فِي ضَلَالٍ مُّبِينٍ ﴿١١﴾

12. Certamente fummo Noi a dare la saggezza a Luqmān: «Sii riconoscente ad Allah: chi è riconoscente lo è per se stesso. Quanto a colui che è ingrato, in verità Allah è Colui che basta a Se Stesso, il Degno di lode».

12. wa la-qad 'ātaynā luqmāna-l-ḥikmata 'ani-škur li-l-lāhi wa man yaškur fa-'innamā yaškuru li-nafsihī wa man kafara fa-'inna-l-lāha ḡaniyyun ḥamīd

وَلَقَدْ ءَاتَيْنَا لُقْمَانَ الْحِكْمَةَ أَنِ اشْكُرْ لِلَّهِ وَمَن يَشْكُرْ فَإِنَّمَا يَشْكُرُ لِنَفْسِهِ وَمَن كَفَرَ فَإِنَّ اللَّهَ غَنِيٌّ حَمِيدٌ ﴿١٢﴾

13. E [ricorda] quando Luqmān disse a suo figlio: «Figlio mio, non attribuire ad Allah associati. AttribuirGli associati è un'enorme ingiustizia».

13. wa 'id qāla luqmānu li-bnihī wa huwa ya'izuhū yā bunayya lā tušrik bi-l-lāhi 'inna-š-širka la-ḡulmun 'aẓīm

وَإِذْ قَالَ لُقْمَانُ لِابْنِهِ وَهُوَ يَعِظُهُ، يَبْنَىٰ لَا تَشْرِكْ بِاللَّهِ إِنَّ الشِّرْكَ لَظُلْمٌ عَظِيمٌ ﴿١٣﴾

14. Abbiamo imposto all'uomo di trattare bene i suoi genitori: lo portò sua madre di travaglio in travaglio e lo svezò dopo due anni: «Sii riconoscente a Me e ai tuoi genitori. Il destino ultimo è verso di Me.

14. wa waṣṣayna-l-'insāna bi-wālidayhi ḥamalathu 'ummuhū wahnān 'alā wahnin wa fiṣāluhū fi 'amayni 'ani-škur lī wa li-wālidayka 'ilayya-l-mašir

وَوَصَّيْنَا الْإِنْسَانَ بِوَالِدَيْهِ حَمَلَتْهُ أُمُّهُ وَهْنًا عَلَىٰ وَهْنٍ وَفِصَالُهُ فِي عَامَيْنِ أَنِ اشْكُرْ لِي وَلِوَالِدَيْكَ إِلَى الْمَصِيرِ ﴿١٤﴾

15. E se entrambi ti obbligassero ad associarMi ciò di cui non hai conoscenza alcuna, non obbedire loro, ma sii comunque cortese con loro in questa vita e segui la via di chi si rivolge a Me. Poi a Me farete ritorno e vi informerò su quello che avrete fatto».

15. wa 'in jāhadāka 'alā 'an tušrika bī mā laysa laka bihī 'ilmun fa-lā tuṭi'humā wa ṣāḥibhumā fi-d-dunyā ma'rūfan wa-t-tabi' sabīla man 'anāba 'ilayya tumma 'ilayya marji'ukum fa-'unabbi'ukum bi-mā kuntum ta'malūn

وَإِن جَاهَدَاكَ عَلَىٰ أَنْ تُشْرِكَ بِي مَا لَيْسَ لَكَ بِهِ عِلْمٌ فَلَا تُطِعْهُمَا وَصَاحِبْهُمَا فِي الدُّنْيَا مَعْرُوفًا وَاتَّبِعْ سَبِيلَ مَنْ أَنَابَ إِلَيَّ ثُمَّ إِلَيَّ مَرْجِعُكُمْ فَأُنَبِّئُكُمْ بِمَا كُنتُمْ تَعْمَلُونَ ﴿١٥﴾

16. «O figlio mio, anche se fosse come il peso di un granello di senape, nel profondo di una roccia o nei cieli o sulla terra, Allah lo porterà alla luce. Allah è dolce e ben informato.

17. O figlio mio, assolve all'orazione, raccomanda le buone consuetudini e proibisci il biasimevole e sopporta con pazienza quello che ti succede: questo il comportamento da tenere in ogni impresa.

18. Non voltare la tua guancia dagli uomini e non calpestare la terra con arroganza: in verità Allah non ama il superbo vanaglorioso.

19. Sii modesto nel camminare e abbassa la tua voce: invero la più sgradevole delle voci è quella dell'asino.»

20. Non vedete come Allah vi ha sottomesso quel che è nei cieli e sulla terra e ha diffuso su di voi i Suoi favori, palesi e nascosti? Ciononostante vi è qualcuno tra gli uomini che polemizza a proposito di Allah senza avere né scienza né guida né un Libro luminoso.

16. yā bunayya 'innahā 'in taku miṭqāla ḥabbatin-min ḥardalin fa-takun fi ṣaḥratin 'aw fi-s-samāwāti 'aw fi-l-'arḍi ya'ti biha-l-lāhu 'inna-l-lāha laṭifun ḥabīr

17. yā bunayya 'aqimi-ṣ-ṣalāta wa-'mur bi-l-ma'rūfi wa-nha 'ani-l-munkari wa-ṣbir 'alā mā 'aṣābaka 'inna dālika min 'azmi-l-'umūr

18. wa lā tuṣa'ir ḥaddaka li-n-nāsi wa lā tamši fi-l-'arḍi marāḥan 'inna-l-lāha lā yuḥibbu kulla muḥtālīn faḥūr

19. wa-qṣid fī maṣyika wa-ḡduḍ min ṣawtika 'inna 'ankara-l-'aṣwāti la-ṣawtu-l-ḥamīr

20. 'a-lam taraw 'anna-l-lāha saḥḥara lakum-mā fi-s-samāwāti wa mā fi-l-'arḍi wa 'asbaḡa 'alaykum ni'amahū zāhiratan wa bāṭinatan wa mina-n-nāsi man yujādilu fi-l-lāhi bi-ḡayri 'ilmin wa lā hudan wa lā kitābin-munīr

يَبْنِيْ اِنَّهَا اِنْ تَكُ مِثْقَالَ حَبَّةٍ مِّنْ خَرْدَلٍ فَتَكُنْ فِيْ صَحْرَةٍ اَوْ فِي السَّمٰوٰتِ اَوْ فِي الْاَرْضِ يٰٓاَيُّهَا اللّٰهُ اِنَّ اللّٰهَ لَطِيفٌ خَبِيْرٌ ﴿١٦﴾

يَبْنِيْ اَقِمِ الصَّلٰوةَ وَاْمُرْ بِالْمَعْرُوفِ وَاَنْهَ عَنِ الْمُنْكَرِ وَاَصْبِرْ عَلٰى مَا اَصَابَكَ اِنَّ ذٰلِكَ مِنْ عَزَمِ الْاُمُوْر ﴿١٧﴾

وَلَا تُصَعِّرْ خَدَكَ لِلنَّاسِ وَلَا تَمْشِ فِي الْاَرْضِ مَرَحًا اِنَّ اللّٰهَ لَا يُحِبُّ كُلَّ مُخْتَالٍ فَخُوْرٍ ﴿١٨﴾

وَاَقْصِدْ فِى مَشْيِكَ وَاغْضُضْ مِنْ صَوْتِكَ اِنَّ اَنْكَرَ الْاَصْوَاتِ لَصَوْتُ الْحَمِيْرِ ﴿١٩﴾

اَلَمْ تَرَوْا اَنَّ اللّٰهَ سَخَّرَ لَكُمْ مَّا فِى السَّمٰوٰتِ وَمَا فِى الْاَرْضِ وَاَنْسَعَ عَلَيْكُمْ رِعْمَهُ ظَهْرَةً وَبَاطِنَةً وَمِنَ النَّاسِ مَنْ يُجَادِلُ فِى اللّٰهِ يَغْيِرْ عَلَيْهِ وَلَا هُدٰى وَلَا كِتٰبٍ مُّنِيْرٍ ﴿٢٠﴾

21. E quando si dice loro: «Seguite quello che Allah ha rivelato», rispondono: «Seguiremo invece quello che abbiamo trovato presso i nostri avi!». [Insisterebbero così] anche se Satana li chiamasse al castigo della Fiamma?

22. Chi sottomette il suo volto ad Allah e compie il bene, si afferra all'ansa più salda. In Allah è l'esito di tutte le cose!

23. Quanto a chi è miscredente, non ti affligga la sua miscredenza: a Noi faranno ritorno e li informeremo di quel che avranno fatto. Allah conosce perfettamente cosa c'è nei cuori.

24. Diamo loro godimento effimero per un po' di tempo e poi li spingeremo con forza nel castigo terribile.

25. Se domandi loro: «Chi ha creato i cieli e la terra?», certamente risponderanno: «Allah». Di': «Lode ad Allah!». Ma la maggior parte di loro non sanno.

26. [Appartiene] ad Allah tutto quello che è nei cieli e sulla terra. Allah basta a Se Stesso, è il Degno di lode.

21. wa 'idā qīla lahumu-t-tabi'ū mā 'anzala-l-lāhu qālū bal-nattabi'u mā wajadnā 'alayhi 'ābā'anā 'a-wa law kāna -š-šayṭānu yad'uhum 'ilā 'aḍābi-s-sa'ir

22. wa man yuslim wajhahū 'ila-l-lāhi wa huwa muḥsinun fa-qadistamsaka bi-l-'urwati-l-wuṭqā wa 'ila-l-lāhi 'aḡibatu-l-'umūr

23. wa man kafara falā yaḥzunka kufruhū 'ilaynā marji'uhum fa-nunabbi'uhum bi-mā 'amilū 'inna-l-lāha 'alimun bi-dāti-š-ṣudūr

24. numatti'uhum qalīlan tumma naḡtarruhum 'ilā 'aḍābin ḡalīḡ

25. wa la-'in sa'altahum man ḡalaqa-s-samāwāti wa-l-'arḡa la-yaqūlunna-l-lāhu qulī-l-ḡamdu li-l-lāhi bal 'aktaruhum lā ya'lamūn

26. li-l-lāhi mā fi-s-samāwāti wa-l-'arḡi 'inna-l-lāha huwa-l-ḡaniyyu-l-ḡamīd

وَإِذَا قِيلَ لَهُمُ اتَّبِعُوا مَا أَنْزَلَ اللَّهُ قَالُوا بَلْ نَتَّبِعُ مَا وَجَدْنَا عَلَيْهِ آبَاءَنَا أَوْ لَوْ كَانَ الشَّيْطَانُ يَدْعُوهُمْ إِلَىٰ عَذَابِ السَّعِيرِ ﴿٢١﴾

* وَمَنْ يُسْلِمْ وَجْهَهُ إِلَى اللَّهِ وَهُوَ مُحْسِنٌ فَقَدْ اسْتَمْسَكَ بِالْعُرْوَةِ الْوُثْقَىٰ وَإِلَى اللَّهِ عَاقِبَةُ الْأُمُورِ ﴿٢٢﴾

وَمَنْ كَفَرَ فَلَا يَحْزُنكَ كُفْرُهُ ۚ إِلَيْنَا مَرْجِعُهُمْ فَنُنَبِّئُهُم بِمَا عَمِلُوا ۚ إِنَّ اللَّهَ عَلِيمٌ بِذَاتِ الصُّدُورِ ﴿٢٣﴾

نُمَتِّعُهُمْ قَلِيلًا ثُمَّ نَضْطَرُّهُمْ إِلَىٰ عَذَابٍ غَلِيظٍ ﴿٢٤﴾

وَلَيْنَ سَأَلْتَهُم مَّنْ خَلَقَ السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضَ لَيَقُولُنَّ اللَّهُ ۚ قُلِ الْحَمْدُ لِلَّهِ ۚ بَلْ أَكْثَرُهُمْ لَا يَعْلَمُونَ ﴿٢٥﴾

لِلَّهِ مَا فِي السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ ۚ إِنَّ اللَّهَ هُوَ الْغَنِيُّ الْحَمِيدُ ﴿٢٦﴾

27. Anche se tutti gli alberi della terra diventassero calami, e il mare e altri sette mari ancora [fossero inchiostro], non potrebbero esaurire le parole di Allah. In verità Allah è eccelso, saggio.

27. wa law 'anna-mā fi-l-'arḍi min šajaratīn 'aqlāmūn wa-l-lbaḥru yamudduhū min ba'dihī sab'atu 'abḥurin-mā nafiḍat kalimātu-l-lāhi 'inna-l-lāha 'azīzun ḥakīm

وَلَوْ أَنَّ مَا فِي الْأَرْضِ مِنْ شَجَرَةٍ أَقْلَمٌ وَالْبَحْرُ يَمُدُّهُ مِنْ بَعْدِهِ سَبْعَةُ أَبْحُرٍ مَا نَفِدَتْ كَلِمَاتُ اللَّهِ إِنَّ اللَّهَ عَزِيزٌ حَكِيمٌ ﴿٢٧﴾

28. La vostra creazione e resurrezione [per Allah] è [facile] come quella di una sola anima. Allah è l'Audiente, Colui Che tutto osserva.

28. mā ḥalqukum wa lā ba'tukum 'illā ka-nafsin wāḥidatin 'inna-l-lāha samī'un baṣīr

مَا خَلَقَكُمْ وَلَا يَعْزُبُ عَنْكُمْ شَيْءٌ كَفَتِمْ وَرَحَدٌ إِنَّ اللَّهَ سَمِيعٌ بَصِيرٌ ﴿٢٨﴾

29. Non hai visto come Allah ha fatto sì che la notte compenetri il giorno e il giorno compenetri la notte? E [come] ha sottomesso il sole e la luna, ciascuno dei quali procede [nel suo corso] fino a un termine stabilito? E che Allah è perfettamente informato di quello che fate?

29. 'a-lam tara 'anna-l-lāha yūliju-l-layla fi-n-nahāri wa yūliju-n-nahāra fi-l-layli wa saḥḥara-š-šamsa wa-l-qamara kullun yajri 'ilā 'ajalin musamman wa 'anna-l-lāha bi-mā ta'malūna ḥabīr

أَلَمْ تَرَ أَنَّ اللَّهَ يُولِجُ اللَّيْلَ فِي النَّهَارِ وَيُولِجُ النَّهَارَ فِي اللَّيْلِ وَسَخَّرَ الشَّمْسَ وَالْقَمَرَ كُلٌّ يَجْرِي إِلَىٰ أَجَلٍ مُّسَمًّى وَأَنَّ اللَّهَ بِمَا تَعْمَلُونَ خَبِيرٌ ﴿٢٩﴾

30. Ciò in quanto Allah è la Verità, mentre quel che invocano all'infuori di Lui è falsità. Allah è l'Altissimo, il Grande.

30. ḍālika bi-'anna-l-lāha huwa-l-ḥaqqu wa 'anna mā yad'ūna min dūnihi-l-bāṭilu wa 'anna-l-lāha huwa-l-'aliyyu-l-kabīr

ذَٰلِكَ بِأَنَّ اللَّهَ هُوَ الْحَقُّ وَأَنَّ مَا يَدْعُونَ مِنْ دُونِهِ الْبَطْلُ وَأَنَّ اللَّهَ هُوَ الْعَلِيُّ الْكَبِيرُ ﴿٣٠﴾

31. Non hai visto che è per grazia di Allah che la nave solca il mare, affinché vi mostri qualcuno dei Suoi segni? In verità in ciò vi sono segni per ogni uomo di perseveranza, di riconoscenza.

31. 'a-lam tara 'anna-l-fulka tajri fi-l-baḥri bi-ni'māti-l-lāhi li-yuriyakum min 'āyātihi 'inna fī ḍālika la-'āyātin li-kulli šabbārin šakūr

أَلَمْ تَرَ أَنَّ الْفُلَكَ تَجْرِي فِي الْبَحْرِ بِنِعْمَتِ اللَّهِ لِيُرِيَكُمْ مِنْ آيَاتِهِ إِنَّ فِي ذَٰلِكَ لَآيَاتٍ لِّكُلِّ صَبَّارٍ شَكُورٍ ﴿٣١﴾

32. Quando li copre un'onda come fosse tenebra, invocano Allah e Gli rendono un culto puro; quando poi [Allah] li mette al sicuro sulla terra ferma, alcuni di loro seguono una via intermedia. Solo il peggior traditore, il peggior ingrato rinnegherà i Nostri segni.

33. Uomini, temete il vostro Signore e paventate il Giorno in cui il padre non potrà soddisfare il figlio né il figlio potrà soddisfare il padre in alcunché. La promessa di Allah è verità. Badate che non vi inganni la vita terrena e non vi inganni, su Allah, l'Ingannatore.

34. In verità la scienza dell'Ora è presso Allah, Colui Che fa scendere la pioggia e conosce quello che c'è negli uteri. Nessuno conosce ciò che guadagnerà l'indomani e nessuno conosce la terra in cui morrà. In verità Allah è il Sapiente, il Ben informato.

32. wa 'idā gaṣīyahum-mawjun ka-z-zulali da'awu-l-lāha muḥliṣīna lahu-d-dīna fa-lammā najjāhum 'ila-l-barri fa-minhum-muqtaṣidun wa mā yajḥadu bi-'āyatīnā 'illā kullu ḥattārin kafūr

33. yā 'ayyuha-n-nāsu-t-taqū rabbakum wa-ḥṣaw yawman-lā yajzī wālidun 'an waladihī wa lā mawlūdun huwa jāzin 'an wālidihī ṣay'an 'inna wa-da-l-lāhi ḥaqqun fa-lā taḡurrannakum-l-ḥayātu-d-dunyā wa lā yaḡurrannakum bi-llāhi-l-garūr

34. 'inna-l-lāha 'indahū 'ilmu-s-sā'ati wa yunazzilu-l-ḡayṭa wa ya'lamu mā fi-l-'arḥāmi wa mā tadrī nafsūn-mā-dā taksibu ḡadan wa mā tadrī nafsūn bi-'ayyi 'arḍin tamūtu 'inna-l-lāha 'alīmun ḥabīr

وَإِذَا غَشِيَهُمْ مَوْجٌ كَالظُّلَلِ دَعَوُا اللَّهَ مُخْلِصِينَ لَهُ الدِّينَ فَلَمَّا نَجَّاهُمْ إِلَى الْبَرِّ فَمِنْهُمْ مُقْتَصِدٌ وَمَا يَجْحَدُ بِآيَاتِنَا إِلَّا كُلُّ خَتَّارٍ كَفُورٍ ﴿٣٢﴾

يَا أَيُّهَا النَّاسُ اتَّقُوا رَبَّكُمُ وَأَخْشَوْا يَوْمًا لَا يَجْزِي وَالِدٌ عَنْ وَلَدِهِ وَلَا مَوْلُودٌ هُوَ جَانٍ عَنْ وَالِدِهِ شَيْئًا إِنَّ وَعْدَ اللَّهِ حَقٌّ فَلَا تَغُرَّنَّكُمُ الْحَيَاةُ الدُّنْيَا وَلَا يَغُرَّنَّكُم بِاللَّهِ الْغُرُورُ ﴿٣٣﴾

إِنَّ اللَّهَ عِنْدَهُ عِلْمُ السَّاعَةِ وَيُنَزِّلُ الْغَيْثَ وَيَعْلَمُ مَا فِي الْأَرْحَامِ وَمَا تَدْرِي نَفْسٌ مَّاذَا تَكْسِبُ عَدًّا وَمَا تَدْرِي نَفْسٌ بِأَيِّ أَرْضٍ تَمُوتُ إِنَّ اللَّهَ عَلِيمٌ خَبِيرٌ ﴿٣٤﴾



SURA XXXII.

(LA PROSTERNAZIONE)

Pre-Eg. n. 75

a parte i vers. 16-20.

Di 30 versetti.

Il nome della sura deriva dal

vers. 15.

سُورَةُ السَّجْدَةِ مَكِّيَّةٌ
تَرْتِيبًا 32 آيَاتًا 30

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bi-smi-l-lāhi-r-raḥmāni-
r-raḥīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Alif, Lām, Mīm.

1. 'alif lām mīm

الْم ١

2. La rivelazione del Libro
[proviene] senza alcun dubbio
dal Signore dei mondi.

2. tanzīlu-l-kitābi lā rayba
fihi min rabbi-l-'ālamīn

تَنْزِيلُ الْكِتَابِ لَا رَيْبَ فِيهِ
مِن رَّبِّ الْعَالَمِينَ ٢

3. Diranno: «L'ha inventato?». È
invece una verità che [proviene]
dal tuo Signore, affinché tu
ammonisca un popolo a cui
non giunse, prima di te, alcun
ammonitore, affinché si lascino
guidare.

3. 'am yaqūlūna-ftarāhu
bal huwa-l-ḥaqqu min-
rabbika li-tundira qawman-
mā 'atāhum-min-naḍīrin
min qablika la'allahum
yahtadūn

أَمْ يَقُولُونَ افْتَرَاهُ بَلْ هُوَ
الْحَقُّ مِن رَّبِّكَ لِتُنذِرَ قَوْمًا
مَّا أَتَتْهُمْ مِّن نَّذِيرٍ مِّن قَبْلِكَ
لَعَلَّهُمْ يَهْتَدُونَ ٣

4. Allah è Colui Che ha creato
in sei giorni i cieli e la terra e
tutto ciò che vi è frammezzo,
quindi Si è innalzato sul Trono.
Al di fuori di Lui non avete alcun
patrono o intercessore. Non ve
ne ricorderete?

4. allāhu-l-ladī ḥalaqa-s-
samāwāti wa-l-'arḍa wa
mā baynahumā fi sittati
'ayyāmin tumma-stawā
'ala-l-'arṣi mā lakum-min
dūnihī min waliyyin wa lā
ṣaḥī'in 'a-fa-lā tataḍakkarūn

اللَّهُ الَّذِي خَلَقَ السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضَ
وَمَا بَيْنَهُمَا فِي سِتَّةِ أَيَّامٍ
ثُمَّ اسْتَوَى عَلَى الْعَرْشِ مَا لَكُمْ
مِّن دُونِهِ مِن وَلِيٍّ وَلَا شَفِيعٍ
أَفَلَا تَتَذَكَّرُونَ ٤

5. Dal cielo dirige le cose della terra e poi tutto risalirà a Lui, in un Giorno che sarà come mille anni del vostro contare.

6. Egli è Colui Che conosce il palese e l'invisibile; è l'Eccelso, il Misericordioso;

7. è Colui Che ha perfezionato ogni cosa creata e dall'argilla ha dato inizio alla creazione dell'uomo,

8. quindi ha tratto la sua discendenza da una goccia d'acqua insignificante;

9. quindi gli ha dato forma e ha insufflato in lui del Suo Spirito. Vi ha dato l'udito, gli occhi e i cuori. Quanto poco siete riconoscenti!

10. E dicono: «Quando saremo dispersi nella terra godremo di una nuova creazione?». È che non credono all'incontro con il loro Signore!

11. Di': «L'angelo della morte a voi assegnato, vi farà morire e poi sarete ricondotti al vostro Signore».

5. yudabbiru-l-'amra minas-samā'i 'ila-l-'arḍi tumma ya'ruju 'ilayhi fi yawmin kāna miqdāruhū 'alfa sanatin mim mā ta'uddūn

6. ḍālika 'ālimu-l-ḡaybi wa-š-šahādati 'al-'azīzu-rraḥīm

7. allaḍi 'aḥsana kulla šay'in ḥalaqahu wa bada'a ḥalqa-l-'insāni min ṭīn

8. tumma ja'ala naslahū min sulālatin-min mā'in-mahīn

9. tumma sawwāhu wa nafaḥa fihi min-rūḥihī wa ja'ala lakum-s-sam'a wa-l-'abṣāra wa-l-'af'idata qalilan-mā taškūrūn

10. wa qālū 'a-'idā ḍalalnā fi-l-'arḍi 'a-'innā la-fi ḥalqin jadīd bal hum bi-liqā'i rabbihim kāfirūn

11. qul yatawaffākum-malaku-l-mawti-l-laḍi wukkila bikum tumma 'ilā rabbikum turja'un

يُذِيرُ الْأَمْرَ مِنَ السَّمَاءِ إِلَى الْأَرْضِ ثُمَّ يَرْجِعُ إِلَيْهِ فِي يَوْمٍ كَانَ مِقْدَارُهُ أَلْفَ سَنَةٍ مِمَّا تَعُدُّونَ ⑤

ذَٰلِكَ عَلَيْهِ الْغَيْبُ وَالشَّهَادَةُ الْعَزِيزُ الرَّحِيمُ ⑥

الَّذِي أَحْسَنَ كُلَّ شَيْءٍ خَلَقَهُ وَبَدَأَ خَلْقَ الْإِنْسَانِ مِنْ طِينٍ ⑦

ثُمَّ جَعَلَ نَسْلَهُ مِنْ سُلَالَةٍ مِّنْ مَّاءٍ مَّهِينٍ ⑧

ثُمَّ سَوَّاهُ وَنَفَخَ فِيهِ مِنْ رُّوحِنَا وَجَعَلَ لَكُمُ السَّمْعَ وَالْأَبْصَارَ وَالْأَفْئِدَةَ قَلِيلًا مَّا تَشْكُرُونَ ⑨

وَقَالُوا أَإِذَا ضَلَلْنَا فِي الْأَرْضِ أَإِنَّا لَفِي خَلْقٍ جَدِيدٍ بَلْ هُمْ بِلِقَاءِ رَبِّهِمْ كَافِرُونَ ⑩

* قُلْ يَتَوَفَّكُم مَّلَكُ الْمَوْتِ الَّذِي وُكِّلَ بِكُمْ ثُمَّ إِلَىٰ رَبِّكُمْ تُرْجَعُونَ ⑪

12. Se allora potessi vedere i malvagi, [dire col] capo chino davanti al loro Signore: «Nostro Signore, abbiamo visto e sentito, lasciaci tornare, sì che possiamo fare il bene; [ora] crediamo con certezza».

13. «Se avessimo voluto, avremmo dato ad ogni anima la sua direzione; si è invece compiuta la mia sentenza: "riempirò l'Inferno di uomini e di dèmoni insieme".

14. Gustate allora [il castigo] per aver dimenticato l'incontro di questo Giorno. In verità [anche] Noi vi dimentichiamo. Gustate il castigo perpetuo per quello che avete fatto!»

15. In verità credono nei Nostri segni solo coloro che, quando vengono loro rammentati, si gettano in prosternazione, lodano il loro Signore rendendo Gli gloria e non son tronfi di orgoglio.

16. Strappano i loro corpi dai letti per invocare il loro Signore, per timore e speranza, e sono generosi di quello che abbiamo loro concesso.

12. wa law tarā 'idi-l-mujrimūna nākisū ru'ūsihim 'inda rabbihim rabbanā 'abṣarnā wa sami'nā fa-rji'nā na'mal ṣāliḥan 'innā mūqinūn

13. wa law šī'nā la-'ātaynā kulla nafsīn hudāhā wa lākin ḥaqqā-l-qawlu minnī la-'amla'anna jahannama minā-l-jinnati wa-n-nāsi 'ajma'in

14. fa-dūqū bi-mā nasītum liqā'a yawmikum hādā 'innā nasīnākum wa dūqū 'adāba-l-ḥuldi bi-mā kuntum ta'malūn

15. 'innamā yu'minu bi-āyātina-l-laḏīna 'idā dukkirū bihā ḥarrū sujjadan wa sabbāhū bi-ḥamdi rabbihim wa hum lā yastakbirūn (sajda)

16. tatajāfā junūbuhum 'ani-l-maḏāji'i yad'ūna rabbahum ḥawfan wa ṭama'an wa mim mā razaqnāhum yunfiqūn

وَلَوْ تَرَىٰ إِذِ الْمُجْرِمُونَ نَاكِسُو رُءُوسِهِمْ عِنْدَ رَبِّهِمْ رَبَّنَا أَبْصَرْنَا وَسَمِعْنَا فَارْجِعْنَا نَعْمَلْ صَالِحًا إِنَّا مُوقِنُونَ ﴿١٢﴾

وَلَوْ شِئْنَا لَآتَيْنَا كُلَّ نَفْسٍ هُدًىٰ وَلَٰكِنْ حَقَّ الْقَوْلُ مِنِّي لَأَمْلَأَنَّ جَهَنَّمَ مِنَ الْغِنَةِ وَالنَّاسِ أَجْمَعِينَ ﴿١٣﴾

فَذُوقُوا بِمَا نَسِيتُمْ لِقَاءَ يَوْمِكُمْ هَٰذَا إِنَّا نَسِينَاكُمْ وَذُوقُوا عَذَابَ الْخُلْدِ بِمَا كُنتُمْ تَعْمَلُونَ ﴿١٤﴾

إِنَّمَا يُؤْمِنُ بِآيَاتِنَا الَّذِينَ إِذَا ذُكِّرُوا بِهَا خَرُّوا سُجَّدًا وَسَبَّحُوا بِحَمْدِ رَبِّهِمْ وَهُمْ لَا يَسْتَكْبِرُونَ ﴿١٥﴾

تَتَجَافَىٰ جُنُوبُهُمْ عَنِ الْمَضَاجِعِ يَدْعُونَ رَبَّهُمْ خَوْفًا وَطَمَعًا وَمِمَّا رَزَقْنَاهُمْ يُنفِقُونَ ﴿١٦﴾

17. Nessuno conosce la gioia immensa che li attende, ricompensa per quello che avranno fatto.

18. Forse il credente è come l'empio? Non solo affatto uguali.

19. Coloro che credono e compiono il bene saranno ospitati nei giardini del Rifugio, premio per quello che avranno fatto,

20. mentre coloro che saranno stati empì avranno per rifugio il fuoco. Ogni volta che vorranno uscirne vi saranno ricondotti e sarà detto loro: «Provate il castigo del fuoco che tacciavate con menzogna!».

21. Daremo loro un castigo immediato prima del castigo più grande, affinché ritornino [sulla retta via].

22. Chi è peggior ingiusto di colui che si distoglie dai segni di Allah dopo che gli sono stati ricordati? In verità ci vendicheremo dei trasgressori.

17. fa-lā ta'lamu nafsun-mā 'uḥfiya lahum min qurrati 'a'yunin jazā'an bi-mā kānū ya'malūn

18. 'a-fa-man kāna mu'minan ka-man kāna fāsiqan-lā yastawūn

19. 'amma-l-ladīna 'āmanū wa 'amilu-ṣ-ṣāliḥāti fala-hum jannātu-l-ma'wā nuzulan bi-mā kānū ya'malūn

20. wa 'amma-l-ladīna fasaqū fa-ma'wāhumu-n-nāru kulla-mā 'arādū 'an yaḥrujū minhā 'u'idū fiḥā wa qīla lahum dūqū 'adāban-n-āri-l-ladī kuntum bihī tukaddibūn

21. wa la-nuḍiqannahum-mina-l-'adābi-l-'adnā dūna-l-'adābi-l-'akbari la'allahum yarji'ūn

22. wa man 'aẓlamu mimman ḍukkira bi-'āyāti rabbiḥi ṭuma 'arāḍa 'anhā 'innā mina-l-mujrimīna muntaqimūn

فَلَا تَعْلَمُ نَفْسٌ مَّا أُخْفِيَ لَهُم مِّن قُرَّةِ أَعْيُنٍ جَزَاءً بِمَا كَانُوا يَعْمَلُونَ ﴿١٧﴾

أَفَمَن كَانَ مُؤْمِنًا كَمَن كَانَ فَاسِقًا لَا يَسْتَوُونَ ﴿١٨﴾

أَمَّا الَّذِينَ ءَامَنُوا وَعَمِلُوا الصَّالِحَاتِ فَلَهُمْ جَنَّاتُ الْمَأْوَى نُزُلًا بِمَا كَانُوا يَعْمَلُونَ ﴿١٩﴾

وَأَمَّا الَّذِينَ فَتَقُوا فَمَأْوَاهُمُ النَّارُ كُلَّمَا أَرَادُوا أَن يَخْرُجُوا مِنْهَا أُعِيدُوا فِيهَا وَقِيلَ لَهُمْ دُفُّوا عَذَابَ النَّارِ الَّتِي كُنتُمْ بِهَا تُكَذِّبُونَ ﴿٢٠﴾

وَلَنَذِقَنَّهُمْ مِنَ الْعَذَابِ الْأَدْنَى دُونَ الْعَذَابِ الْأَكْبَرِ لَعَلَّهُمْ يَرْجِعُونَ ﴿٢١﴾

وَمَن أَظْلَمُ مِمَّن دُكِّرَ بَيِّنَاتٍ رَّبِّهِ ثُمَّ أَعْرَضَ عَنْهَا إِنَّا مِنَ الْمُجْرِمِينَ مُنتَقِمُونَ ﴿٢٢﴾

23. Già demmo il Libro a Mosè [dicendogli]: «Non dubitare circa il Suo incontro». Ne facemmo una guida per i Figli di Israele.

24. E [finché] furono perseveranti e credettero con fermezza nei Nostri segni, scegliemmo tra loro dei capi che li dirigessero secondo il Nostro comando.

25. In verità il tuo Signore nel Giorno della Resurrezione giudicherà tra loro, a proposito delle loro divergenze.

26. Non gli è servito da lezione che prima di loro abbiamo fatto perire tante generazioni, nelle cui case [in rovina] si aggirano? In verità in ciò vi sono segni. Non ascolteranno dunque?

27. Non hanno visto come spingiamo l'acqua verso una terra arida, suscitando poi una vegetazione che nutre il loro bestiame e loro stessi? Non lo vedono?

23. wa la-qad 'ātaynā mūsa-l-kitāba fa-lā takun fī miryatin-min liqā'ihī wa ja'alnāhu hudan li-banī 'isrā'il

24. wa ja'alnā minhum 'a'immatan yahdūna bi-'amrinā lammā šabarū wa kānū bi-'āyātina yūqinūn

25. 'inna rabbaka huwa yaḥṣilu baynahum yawmal-qiyāmati fī mā kānū fihi yaḥtalifūn

26. 'a-wa lam yahdi lahum kam 'ahlaknā min qablihim-mina-l-qur'ūni yamšūna fī masākinihim 'inna fī dālika la-'āyātīn 'a-fa-lā yasma'ūn

27. 'a-wa lam yaraw 'annā nasūqu-l-mā'a 'ila-l-'arḍi-l-juruzi fa-nuḥriju bihī zar'an ta'kulu minhu 'an'āmuhum wa 'anfusuhum 'a-fa-lā yubširūn

وَلَقَدْ ءَاتَيْنَا مُوسَى الْكِتَابَ فَلَا تَكُن فِي مِرْيَةٍ مِّن لِّقَائِهِ وَجَعَلْنَاهُ هُدًى لِّبَنِي إِسْرَءِيلَ ﴿٢٣﴾

وَجَعَلْنَا مِنْهُمْ أُمَمَةً يَهْدُونَ يَا مَعْرِثُ لِمَا صَبَرُوا وَكَانُوا بِآيَاتِنَا يُوقِنُونَ ﴿٢٤﴾

إِنَّ رَبَّكَ هُوَ يَفْصِلُ بَيْنَهُم يَوْمَ الْقِيَمَةِ فِيمَا كَانُوا فِيهِ يَخْتَلِفُونَ ﴿٢٥﴾

أَوَلَمْ يَهْدِ لَهُمْ كَمْ أَهْلَكْنَا مِن قَبْلِهِم مِّنَ الْقُرُونِ يَمْشُونَ فِي مَسَاجِدِهِمْ إِنَّ فِي ذَلِكَ لَآيَاتٍ أَفَلَا يَسْمَعُونَ ﴿٢٦﴾

أَوَلَمْ يَرَوْا أَنَّا نَسُوقُ الْمَاءَ إِلَى الْأَرْضِ الْجُرُزِ فَنُخْرِجُ بِهِ زَرْعًا تَأْكُلُ مِنْهُ أَنْعَامُهُمْ وَأَنْفُسُهُمْ أَفَلَا يُبْصِرُونَ ﴿٢٧﴾

28. E dicono: «Quando verrà questa vittoria, se siete veridici?».

28. wa yaqūlūna matā hāda-l-fatḥu 'in kuntum ṣādiqīn

وَيَقُولُونَ مَتَى هَذَا الْفَتْحُ إِن كُنْتُمْ صَادِقِينَ ﴿٢٨﴾

29. Di': «Nel Giorno della Vittoria sarà vano il credere dei miscredenti! Non avranno alcun rinvio».

29. qul yawma-l-faṭḥi lā yanfa'u-l-lādīna kafarū 'imānuhum wa lā hum yunẓarūn

قُلْ يَوْمَ الْفَتْحِ لَا يَنْفَعُ الَّذِينَ كَفَرُوا إِيْمَانُهُمْ وَلَا هُمْ يُنْظَرُونَ ﴿٢٩﴾

30. Allontanati dunque da loro, e aspetta. Anche loro aspetteranno!

30. fa-'a'riḍ 'anhum wa-ntaẓir 'innahum-muntaẓirūn

فَاَعْرِضْ عَنْهُمْ وَانْتَظِرْ إِنَّهُمْ مُنْتَظَرُونَ ﴿٣٠﴾



SURA XXXIII.
(I COALIZZATI)

Post-Eg. n. 90.
Di 73 versetti.
Il nome della sura deriva dai
verss. 20 e 22.

سُورَةُ الْأَحْزَابِ وَفِيهَا
تَرْبِيَةٌ 33 آيَاتُهَا 73

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bi-smi-l-lāhi-r-raḥmāni-
r-raḥīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. O Profeta, temi Allah e non
obbedire né ai miscredenti né
agli ipocriti. In verità Allah è
sapiente, saggio.

1. yā 'ayyuha-n-nabiyyu-
t-taqi-l-lāha wa lā tuṭī'i-l-
kāfirīna wa-l-munāfiqīna
'inna-l-lāha kāna 'alīman
ḥakīmā

يَا أَيُّهَا النَّبِيُّ اتَّقِ اللَّهَ وَلَا تُطِيعِ
الْكَافِرِينَ وَالْمُنَافِقِينَ إِنَّ اللَّهَ
كَانَ عَلِيمًا حَكِيمًا ﴿١﴾

2. Segui ciò che ti è stato rivelato
dal tuo Signore. In verità Allah è
ben informato di quel che fate.

2. wa-t-tabi' mā yūḥā ilayka
min-rabbika inna-l-lāha
kāna bi-mā ta'malūna
ḥabīrā

وَاتَّبِعْ مَا يُوحَىٰ إِلَيْكَ مِنْ رَبِّكَ
إِنَّ اللَّهَ كَانَ بِمَا تَعْمَلُونَ
خَبِيرًا ﴿٢﴾

3. Riponi fiducia in Allah: Allah
è sufficiente patrono.

3. wa tawakkal 'ala-l-lāhi
wa kafā bi-l-lāhi wakīlā

وَتَوَكَّلْ عَلَى اللَّهِ وَكَفَىٰ بِاللَّهِ
وَكِيلًا ﴿٣﴾

4. Allah non ha posto due cuori
nel petto di nessun uomo, né
ha fatto vostre madri le spose
che paragonate alla schiena delle
vostre madri, e neppure ha fatto
vostri figli i figli adottivi. Tutte
queste non son altro che parole
delle vostre bocche; invece Allah
dice la verità, è Lui che guida
sulla [retta] via.

4. mā ja'ala-l-lāhu li-
rajulin min qalbayni fī
jawfihī wa mā ja'ala
azwājakumu-l-lāī tuzāhirūna
minhunna 'ummahātikum
wa mā ja'ala 'ad'iyā'akum
'abnā'akum dālikum
qawlukum bi-'afwāḥikum
wa-l-lāhu yaqūlu-l-ḥaqqā
wa huwa yaḥdi-s-sabīl

مَا جَعَلَ اللَّهُ لِرَجُلٍ مِنْ قَلْبَيْنِ فِي
جَوْفَيْهِ وَمَا جَعَلَ أَزْوَاجَكُمْ أَلْفًا
تُظَاهِرُونَ مِنْهُنَّ أُمَّهَاتِكُمْ وَمَا
جَعَلَ أَدْعِيَاءَكُمْ أَبْنَاءَكُمْ ذَلِكَ
قَوْلُكُمْ بِأَفْوَاهِكُمْ وَاللَّهُ يَقُولُ
الْحَقَّ وَهُوَ يَهْدِي السَّبِيلَ ﴿٤﴾

5. Date loro il nome dei loro padri: ciò è più giusto davanti ad Allah. Ma se non conoscete i loro padri siano allora vostri fratelli nella religione e vostri protetti. Non ci sarà colpa per voi per ciò che fate inavvertitamente, ma per quello che i vostri cuori fanno intenzionalmente. Allah è perdonatore, misericordioso.

5. ud'ūhum li-'ābā'ihim huwa 'aqsatu 'inda-l-lāhi fa-'in lam ta'lamū 'ābā'ahum fa-'ihwānukum fi-d-dīni wa mawālīkum wa laysa 'alaykum junāhun fi-mā 'aḥṭa'tum bihī wa lākin mā ta'ammadat qulūbukum wa kāna-l-lāhu gāfuran-raḥīmā

6. Il Profeta è più vicino ai credenti di loro stessi e le sue spose sono le loro madri. Secondo il Libro di Allah, [nella successione] i legami parentali hanno priorità su quelli tra i credenti e tra gli immigrati, a meno che non vogliate lasciare un legato a favore dei vostri fratelli nella religione. Questo è scritto nel Libro [di Allah].

6. annabiyyu 'awlā bi-l-mu'minīna min 'anfusiḥim wa 'azwājuhū 'ummahātuhum wa 'ūwlu-l-'arḥāmi ba'duhum 'awlā bi-ba'dīn fi kitābi-l-lāhi min-l-mu'minīna wa-l-muhājirīna 'illā 'an tafa'lū 'ilā 'awliyā'ikum ma'rūfan kāna ḍalika fi-l-kitābi masṭūrā

7. [Ricorda] quando accettammo il patto dei profeti: il tuo, quello di Noè, di Abramo, di Mosè e di Gesù figlio di Maria; concludemmo con loro un patto solenne,

7. wa 'id 'aḥadnā min-n-nabiyyīna mītāqahum wa minka wa min-nūḥin wa 'ibrāhīma wa mūsā wa 'isa-bni maryama wa 'aḥadnā minhum-mītāqan galāzā

8. affinché Allah chieda conto ai sinceri della loro sincerità. Per i miscredenti ha preparato un castigo doloroso.

8. li-yas'ala-s-ṣādiqīna 'an ṣidqihim wa 'a'adda li-l-kāfirīna 'aḍāban 'alīmā

أَدْعُوهُمْ لِأَبَائِهِمْ هُوَ أَقْسَطُ عِنْدَ اللَّهِ فَإِنْ لَمْ تَعْلَمُوا آبَاءَهُمْ فَإِخْوَانُكُمْ فِي الدِّينِ وَمَوَالِيكُمْ وَلَيْسَ عَلَيْكُمْ جُنَاحٌ فِيمَا أَخْطَأْتُمْ بِهِ وَلَكِنْ مَا تَعَمَّدَتْ قُلُوبُكُمْ وَكَانَ اللَّهُ غَفُورًا رَحِيمًا ﴿٥﴾

الَّتِي أَوْلَى بِالْمُؤْمِنِينَ مِنْ أَنْفُسِهِمْ وَأَزْوَاجُهُ أُمَّهَاتُهُمْ وَأُولُو الْأَرْحَامِ بَعْضُهُمْ أَوْلَى بِبَعْضٍ فِي كِتَابِ اللَّهِ مِنَ الْمُؤْمِنِينَ وَالْمُهَاجِرِينَ إِلَّا أَنْ تَفْعَلُوا إِلَى أَوْلِيَائِكُمْ مَعْرُوفًا كَانَ ذَلِكَ فِي الْكِتَابِ مَسْطُورًا ﴿٦﴾

وَإِذْ أَخَذْنَا مِنَ النَّبِيِّينَ مِيثَاقَهُمْ وَمِنْكَ وَمِنْ نُوحٍ وَإِبْرَاهِيمَ وَمُوسَى وَعِيسَى ابْنِ مَرْيَمَ وَأَخَذْنَا مِنْهُمْ مِيثَاقًا غَلِيظًا ﴿٧﴾

لِيَسْأَلَ الصَّادِقِينَ عَنْ صِدْقِهِمْ وَأَعَدَّ لِلْكَافِرِينَ عَذَابًا أَلِيمًا ﴿٨﴾

9. O credenti, ricordatevi dei favori che Allah vi ha concesso, quando vi investirono gli armati. Contro di loro mandammo un uragano e schiere che non vedeste. Allah vede perfettamente quello che fate.

10. Quando vi assalirono dall'alto e dal basso, si offuscarono i vostri sguardi: avevate il cuore in gola e vi lasciavate andare ad ogni sorta di congettura a proposito di Allah.

11. Furono messi alla prova i credenti e turbati da un urto violento.

12. E [ricorda] quando gli ipocriti e coloro che hanno una malattia nel cuore dicevano: «Allah e il Suo Messaggero ci hanno fatto promesse per ingannarci»!

13. E un gruppo di loro disse: «Gente di Yatrib! Non potrete resistere, desistete», cosicché una parte di loro chiese al Profeta di poter andar via dicendo: «Le nostre case sono indifese», mentre non lo erano; volevano solo fuggire.

9. yā 'ayyuha-l-ladīna 'amanū-ḍkurū ni'mata-l-lāhi 'alaykum 'id jā'atkuṃ junūdan fa-'arsalnā 'alayhim rīḥan wa junūdan-lam tarawhā wa kāna-l-lāhu bi-mā ta'malūna baṣīrā

10. 'id jā'ūkum-min fawqikum wa min 'asfala minkum wa 'id zāgati-l-'abṣāru wa balāgati-l-qulūbu-l-ḥanājira wa tazunnūna bi-l-lāhi-ẓ-zunūnā

11. hunālika-btuliya-l-mu'minūna wa zulzilū zilzālān ṣadīdā

12. wa 'id yaqūlu-l-munāfiqūna wa-l-ladīna fī qulūbihim-maraḍun-mā wa'adana-l-lāhu wa rasūluhū 'illā gurūrā

13. wa 'id qālat ṭā'ifatun minhum yā 'ahla yatriba lā muqāma lakum fa-rji'ū wa yast'dīnu farīqun minhumun-nabiyya yaqūlūna 'inna buyūtānā 'awratun wa mā hiya bi-'awratin 'in yuridūna 'illā firārā

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ ءَامَنُوا اذْكُرُوا نِعْمَةَ اللَّهِ عَلَيْكُمْ إِذْ جَاءَكُمْ جُنُودٌ فَأَرْسَلْنَا عَلَيْهِمْ رِيحًا وَجُنُودًا لَمْ تَرَوْهَا وَكَانَ اللَّهُ بِمَا تَعْمَلُونَ بَصِيرًا ﴿٩﴾

إِذْ جَاءَكُمْ مِنْ فَوْقِكُمْ وَمِنْ أَسْفَلَ مِنْكُمْ وَإِذْ زَاغَتِ الْأَبْصَارُ وَبَلَغَتِ الْقُلُوبُ الْحَنَاجِرَ وَتَظُنُّونَ بِاللَّهِ الظُّنُونَا ﴿١٠﴾

هُنَالِكَ ابْتُلِيَ الْمُؤْمِنُونَ وَزُلْزِلُوا زِلْزَالًا شَدِيدًا ﴿١١﴾

وَإِذْ يَقُولُ الْمُنَافِقُونَ وَالَّذِينَ فِي قُلُوبِهِمْ مَرَضٌ مَا وَعَدَنَا اللَّهُ وَرَسُولُهُ إِلَّا غُرُورًا ﴿١٢﴾

وَإِذْ قَالَت طَّائِفَةٌ مِّنْهُمْ يَا أَهْلَ يَثْرِبَ لَا مُقَامَ لَكُمْ فَارْجِعُوا وَيَسْتَذِينُ فَرِيقٌ مِّنْهُمُ النَّبِيَّ يَقُولُونَ إِنَّ بُيُوتَنَا عَوْرَةٌ وَمَا هِيَ بِعَوْرَةٍ إِن يُرِيدُونَ إِلَّا فِرَارًا ﴿١٣﴾

14. Se fosse stata fatta un'incursione dai limiti esterni [della città] e se fosse stato chiesto loro di abiurare, lo avrebbero fatto senza indugio,

14. wa law duḥilat 'alayhim-min 'aqtārihā tumma su'ilu-l-fitnata la-'ātawhā wa mā talabbatū bihā 'illā yasirā

وَلَوْ دُخِلَتْ عَلَيْهِمْ مِّنْ أَقْطَارِهَا ثُمَّ سُئِلُوا الْفِتْنَةَ لَآتَوْهَا وَمَا تَلَبَّثُوا فِيهَا إِلَّا بَيْسِيرًا ﴿١٤﴾

15. anche se prima avevano stretto con Allah il patto di non voltare le spalle. Saranno interrogati a proposito del patto con Allah!

15. wa la-qad kānū 'āhadu-l-lāha min qablu lā yuwallūna-l-'adbāra wa kāna 'ahdu-l-lāhi mas'ulā

وَلَقَدْ كَانُوا عَاهَدُوا اللَّهَ مِن قَبْلُ لَا يُولُونَ الدِّبْرَ وَكَانَ عَهْدُ اللَّهِ مَسْئُولًا ﴿١٥﴾

16. Di' [loro]: «La fuga non vi sarà utile. Se fuggite la morte o l'essere uccisi, non avrete altro che breve gioia».

16. qul lan yanfa'akumu-l-firāru 'in farartum-mina-l-mawti 'awi-l-qatli wa 'idān-lā tumatta'ūna 'illā qalilā

قُلْ لَّن يَنْفَعَكُمُ الْفِرَارُ إِن فَرَرْتُمْ مِّنَ الْمَوْتِ أَوِ الْقَتْلِ وَإِذًا لَا تُمَتَّعُونَ إِلَّا قَلِيلًا ﴿١٦﴾

17. Di': «Chi mai vi porrà oltre la portata di Allah se [Egli] vuole un male per voi o se per voi vuole una misericordia?». Non troveranno, all'infuori di Allah, alcun patrono o soccorritore.

17. qul man ḍa-l-laḍi ya'simukum-mina-l-lāhi 'in 'arāda bikum sū'an 'aw 'arāda bikum raḥmatan wa lā yajidūna lahum-min dūni-l-lāhi waliyyan wa lā naṣirā

قُلْ مَن ذَا الَّذِي يَعْصِمُكُم مِّنَ اللَّهِ إِن أَرَادَ بِكُمْ سُوءًا أَوْ أَرَادَ بِكُمْ رَحْمَةً وَلَا يَجِدُونَ لَهُمْ مِّن دُونِ اللَّهِ وَلِيًّا وَلَا نَصِيرًا ﴿١٧﴾

18. Certamente Allah conosce quali di voi frappongono ostacoli e quali dicono ai loro fratelli: «Venite da noi», e ben di rado vanno a combattere,

18. qad ya'lamu-l-lāhu-l-mu'awwiqīna minkum wa-l-qā'ilīna li-iḥwānihim halumma 'ilaynā wa lā ya'tūna-l-ba'sa 'illā qalilā

* قَدْ يَعْلَمُ اللَّهُ الْمُعَوِّقِينَ مِنْكُمْ وَالْقَائِلِينَ لِإِخْوَانِهِمْ هَلُمَّ إِلَيْنَا وَلَا يَأْتُونَ الْبَأْسَ إِلَّا قَلِيلًا ﴿١٨﴾

23. Tra i credenti ci sono uomini che sono stati fedeli al patto che avevano stretto con Allah. Alcuni di loro hanno raggiunto il termine della vita, altri ancora attendono; ma il loro atteggiamento non cambia,

24. affinché Allah compensi i fedeli della loro fedeltà e castighi, se vuole, gli ipocriti, oppure accetti il loro pentimento. Allah è perdonatore, misericordioso.

25. Allah ha respinto nel loro astio i miscredenti, senza che abbiano conseguito alcun bene, e ha risparmiato ai credenti la lotta. Allah è forte ed eccelso.

26. Ha fatto uscire dalle loro fortezze coloro, fra la gente del Libro, che avevano spalleggiato i coalizzati ed ha messo il panico nei loro cuori. Ne uccideste una parte e un'altra parte la faceste prigioniera.

27. Vi ha dato in eredità la loro terra, le loro dimore e i loro beni e anche una terra che mai avevate calpestato.

23. mina-l-mu'minīna rijālun ṣadaqū mā 'āhadu-l-lāha 'alayhi fa-minhum-man qaḍā naḥbahū wa minhum-man yantaziru wa mā baddalū tabdilā

24. li-yajziya-l-lāhu-ṣ-ṣādiqīna bi-ṣidqihim wa yu'addiba-l-munāfiqīna 'in sā'a 'aw yatūba 'alayhim 'inna-l-lāha kāna gafūran-raḥīmā

25. wa radda-l-lāhu-l-ladīna kafarū bi-ḡayzihim lam yanālū ḡayran wa kafa-l-lāhu-l-mu'minīna-l-qitāla wa kāna-l-lāhu qawīyyan 'azīzā

26. wa 'anzala-l-ladīna zāharūhum min 'ahli-l-kitābi min ṣayāsīhim wa qaḍafa fī qulūbihimu-ru'ba fariqan taqtulūna wa ta'sirūna fariqā

27. wa 'awraṭakum 'arḍahum wa diyārahum wa 'amwālahum wa 'arḍan lam taṭa'ūhā wa kāna-l-lāhu 'alā kulli šay'in qadīrā

مِّنَ الْمُؤْمِنِينَ رِجَالٌ صَدَقُوا مَا عَاهَدُوا اللَّهَ عَلَيْهِ فَمِنْهُمْ مَّن قَضَىٰ نَحْبَهُ وَمِنْهُمْ مَّن يَنْتَظِرُ وَمَا بَدَّلُوا تَبْدِيلًا ﴿٢٣﴾

لِيَجْزِيَ اللَّهُ الصَّادِقِينَ بِصِدْقِهِمْ وَيُعَذِّبَ الْمُنَافِقِينَ إِن شَاءَ أَوْ يَتُوبَ عَلَيْهِمْ إِنَّ اللَّهَ كَانَ غَفُورًا رَّحِيمًا ﴿٢٤﴾

وَرَدَّ اللَّهُ الَّذِينَ كَفَرُوا بِغَظِّهِمْ لِمَ يَنَالُوا خَيْرًا وَكَفَى اللَّهُ الْمُؤْمِنِينَ الْقِتَالَ وَكَانَ اللَّهُ قَوِيًّا عَزِيزًا ﴿٢٥﴾

وَأَنزَلَ الَّذِينَ ظَاهَرُوهُمْ مِّنْ أَهْلِ الْكِتَابِ مِنْ صَيَاصِيهِمْ وَقَذَفَ فِي قُلُوبِهِمُ الرُّعْبَ فَرِيقًا تَقْتُلُونَ وَتَأْسِرُونَ فَرِيقًا ﴿٢٦﴾

وَأَوْرَثَكُم أَرْضَهُمْ وَدِيَارَهُمْ وَأَمْوَالَهُمْ وَأَرْضًا لَّمْ تَطُوهَا وَكَانَ اللَّهُ عَلَىٰ كُلِّ شَيْءٍ قَدِيرًا ﴿٢٧﴾

19. sono avari verso di voi. Quando li prende il panico, li vedrai guardarti con gli occhi allucinati di chi è svenuto per paura della morte. [Poi], appena passata la paura, vi investono con toni esacerbati, avidi di bottino. Costoro non sono affatto credenti e Allah vanificherà le loro azioni. Ciò è facile per Allah.

20. Pensavano che i coalizzati non se ne sarebbero andati. Se i coalizzati ritornassero, se ne andrebbero nel deserto a vagare tra i beduini e chiederebbero vostre notizie. Se fossero rimasti con voi avrebbero combattuto ben poco.

21. Avete nel Messaggero di Allah un bell'esempio per voi, per chi spera in Allah e nell'Ultimo Giorno e ricorda Allah frequentemente.

22. Quando i credenti videro i coalizzati, dissero: «Ciò è quanto Allah e il Suo Messaggero ci avevano promesso: Allah e il Suo Messaggero hanno detto la verità». E ciò non fece che accrescere la loro fede e la loro sottomissione.

19. 'aṣiḥḥatan 'alaykum fa-idā jā'a-l-ḥawfu yanzurūna 'ilayka tadūru 'a'yunuhum ka-l-ladī yuḡṣā 'alayhi mina-l-mawti fa-idā dahaba-l-ḥawfu salaqūkum bi-'alsinatin ḥidādin 'aṣiḥḥatan 'ala-l-ḥayri 'ulā'ika lam yu'minū fa-aḥbaṭa-l-lāhu 'a'mālahum wa kāna ḍalika 'ala-l-lāhi yasīra

20. yaḥsabūna-l-'aḥzāba lam yaḍhabū wa 'in ya'ti-l-'aḥzābu yawaddū law 'annahum bādūna fi-l-'a'rābi yas'alūna 'an 'anbā'ikum wa law kānū fikum-mā qātālū 'illā qalīla

21. la-qad kāna lakum fi rasūli-l-lāhi 'uswatun ḥasanatun li-man kāna yarju-l-lāha wa-l-yawmal-'āhira wa ḍakara-l-lāha kaṭīrā

22. wa lammā ra'a-l-mu'minūna-l-'aḥzāba qālū hādā mā wa'adana-l-lāhu wa rasūluhū wa ṣadaqa-l-lāhu wa rasūluhū wa mā zādahum 'illā 'īmānan wa taslīmā

أَشِحَّةً عَلَيْكُمْ فَإِذَا جَاءَ الْخَوْفُ رَأَيْتَهُمْ يَنْظُرُونَ إِلَيْكَ تَدُورُ أَعْيُنُهُمْ كَالَّذِي يُغْتَنَبُ عَلَيْهِ مِنَ الْمَوْتِ فَإِذَا ذَهَبَ الْخَوْفُ سَلَقُوكُمْ بِأَلْسِنَةٍ حِدَادٍ أَشِحَّةً عَلَى الْخَيْرِ أُولَئِكَ لَمْ يُؤْمِنُوا فَأَحْبَطَ اللَّهُ أَعْمَالَهُمْ وَكَانَ ذَلِكَ عَلَى اللَّهِ يَسِيرًا ١٩

يَحْسَبُونَ الْأَحْزَابَ لَمْ يَذْهَبُوا وَإِنْ يَأْتِ الْأَحْزَابُ يَوَدُّوا لَوْ أَنَّهُمْ بَادُونَ فِي الْأَعْرَابِ يَتَسَلَّوْنَ عَنْ أَنْبَاءِكُمْ وَلَوْ كَانُوا فِيكُمْ مَا قَتَلُوا إِلَّا قَلِيلًا ٢٠

لَقَدْ كَانَ لَكُمْ فِي رَسُولِ اللَّهِ أُسْوَةٌ حَسَنَةٌ لِمَن كَانَ يَرْجُوا اللَّهَ وَالْيَوْمَ
الْآخِرَ وَذَكَرَ اللَّهَ كَثِيرًا ٢١

وَلَمَّا رَأَى الْمُؤْمِنُونَ الْأَحْزَابَ قَالُوا هَذَا مَا وَعَدَنَا اللَّهُ وَرَسُولُهُ وَصَدَقَ اللَّهُ وَرَسُولُهُ وَمَا زَادَهُمْ إِلَّا إِيمَانًا وَتَسْلِيمًا ٢٢

28. O Profeta, di' alle tue spose: «Se bramate il fasto di questa vita, venite: vi darò modo di goderne e vi darò grazioso congedo.

29. Se invece bramate Allah e il Suo Inviato e la Dimora Ultima, [sappiate] che Allah ha preparato una ricompensa enorme per quelle di voi che fanno il bene».

30. O mogli del Profeta, quella fra voi che si renderà colpevole di una palese turpitudine, avrà un doppio castigo. Ciò è facile per Allah.

31. Mentre a quella di voi che rimane devota ad Allah e al Suo Inviato, e compie il bene, concederemo ricompensa doppia: le abbiamo riservato generosa provvidenza.

32. O mogli del Profeta, non siete simili ad alcuna delle altre donne. Se volete comportarvi devotamente, non siate accondiscendenti nel vostro eloquio, ché non vi desiderino chi ha una malattia nel cuore. Parlate invece in modo conveniente.

28. yā 'ayyuha-n-nabiyyu qul li-'azwājika 'in kuntunna turidna-l-ḥayāta-d-dunyā wa zīnatahā fa-ta'ālayna 'umatti'kunna wa 'usarriḥkunna sarāḥan jamīlā

29. wa 'in kuntunna turidna-l-lāha wa rasūlahū wa-d-dāra-l-āḥira fa-'inna-l-lāha 'a'adda li-l-muḥsināti minkunna 'ajran 'aẓimā

30. yā nisā'a-n-nabiyyi man ya'ti minkunna bi-fāḥiṣatin-mubayyinatin yuḍā'af laha-l-'adābu ḍi'fayni wa kāna ḍālika 'ala-l-lāhi yasīrā

31. wa man yaqnuṭ minkunna li-l-lāhi wa rasūlihī wa ta'mal ṣāliḥan nu'tihā 'ajrahā marratayni wa 'a'tadnā lahā rizqan karīmā

32. yā nisā'a-n-nabiyyi lastunna ka-'aḥadin minan-nisā'i 'ini-t-taqaytunna fa-lā taḥḍa'na bi-l-qawli fa-yaṭma'a-l-laḍi fī qalbihī marāḍun wa qulna qawlan-ma'rūfā

يَا أَيُّهَا النَّبِيُّ قُلْ لِّأَزْوَاجِكَ إِن كُنْتُمْ تُرِيدْنَ الْحَيَاةَ الدُّنْيَا وَزِينَتَهَا فَتَعَالَيْنَ أُمَتِّعْكُنَّ وَأُسَرِّحْكُنَّ سَرَاحًا جَمِيلًا ﴿٢٨﴾

وَأَن كُنْتُمْ تُرِيدْنَ اللَّهَ وَرَسُولَهُ وَالذَّارَ الْآخِرَةَ فَإِنَّ اللَّهَ أَعَدَّ لِلْمُحْسِنَاتِ مِنكُنَّ أَجْرًا عَظِيمًا ﴿٢٩﴾

يَا نِسَاءَ النَّبِيِّ مَن يَأْتِ مِنكُنَّ بِفَاحِشَةٍ مُّبَيَّنَةٍ يُضَاعَفْ لَهَا الْعَذَابُ ضِعْفَيْنِ وَكَانَ ذَلِكَ عَلَى اللَّهِ يَسِيرًا ﴿٣٠﴾

وَمَن يَقْنُتْ مِنكُنَّ لِلَّهِ وَرَسُولِهِ وَتَعْمَلْ صَالِحًا نُؤْتِهَا أَجْرَهَا مَرَّتَيْنِ وَأَعْتَدْنَا لَهَا رِزْقًا كَرِيمًا ﴿٣١﴾

يَا نِسَاءَ النَّبِيِّ لَسْتُنَّ كَأَحَدٍ مِّنَ النِّسَاءِ إِن تَقِيْنَ فَلَا تَخْضَعْنَ بِالْقَوْلِ فَيَطْمَعَ الَّذِي فِي قَلْبِهِ مَرَضٌ وَقُلْنَ قَوْلًا مَّعْرُوفًا ﴿٣٢﴾

33. Rimanete con dignità nelle vostre case e non mostratevi come era costume ai tempi dell'ignoranza. Eseguite l'orazione, pagate la decima ed obbedite ad Allah e al Suo Inviato. O gente della Casa, Allah non vuole altro che allontanare da voi ogni sozzura e rendervi del tutto puri.

33. wa qarna fi buyūtikunna wa lā tabarrajna tabarruja-l-jāhiliyyati-l-ʿulā wa 'aqimna-ṣ-ṣalāta wa 'ātayna-z-zakāta wa 'aṭi'na-l-lāha wa rasūlahū 'inna-mā yurīdu-l-lāhu li-yudhiba 'ankumu-r-rijsa 'ahla-l-bayti wa yuṭahhirakum taḥīrā

وَقَرْنَ فِي بُيُوتِكُنَّ وَلَا تَبَرَّجْنَ تَبَرُّجَ
الْجَاهِلِيَّةِ الْأُولَى وَأَقِمْنَ الصَّلَاةَ
وَأَتِينَ الزَّكَاةَ وَأَطِعْنَ اللَّهَ
وَرَسُولَهُ إِنَّمَا يُرِيدُ اللَّهُ لِيُذْهِبَ
عَنكُمُ الرِّجْسَ أَهْلَ الْبَيْتِ
وَيُطَهِّرَكُم تَطْهِيرًا ﴿٣٣﴾

34. E ricordate i versetti di Allah che vi sono recitati nelle vostre case e la saggezza. In verità Allah è perspicace e ben informato.

34. wa-ḍkurna mā yutlā fi buyūtikunna min 'āyāti-l-lāhi wa-l-ḥikmati 'inna-l-lāha kāna laṭīfan ḥabīrā

وَأَذْكُرْتَ مَا يُنْقَلَى فِي
بُيُوتِكُنَّ مِنْ آيَاتِ اللَّهِ
وَالْحِكْمَةِ إِنَّ اللَّهَ كَانَ
لَطِيفًا خَبِيرًا ﴿٣٤﴾

35. In verità i musulmani e le musulmane, i credenti e le credenti, i devoti e le devote, i leali e le leali, i perseveranti e le perseveranti, i timorati e le timorate, quelli che fanno l'elemosina e quelle che fanno l'elemosina, i digiunatori e le digiunatrici, i casti e le caste, quelli che spesso ricordano Allah e quelle che spesso ricordano Allah, sono coloro per i quali Allah ha disposto perdono ed enorme ricompensa.

35. 'inna-l-muslimīna wa-l-muslimāti wa-ṣ-ṣādiqīna wa-ṣ-ṣādiqāti wa-ṣ-ṣābirīna wa-ṣ-ṣābirāti wa-l-ḥāṣī'īna wa-l-ḥāṣī'āti wa-l-mutaṣaddiqīna wa-l-mutaṣaddiqāti wa-ṣ-ṣā'imīna wa-ṣ-ṣā'imāti wa-l-ḥāfiẓīna furūjahum wa-l-ḥāfiẓāti wa-d-dākirīna-l-lāha kaṭīran wa-d-dākirāti 'a'adda-l-lāhu lahum-maḡfiratan wa 'ajran 'aẓīmā

إِنَّ الْمُسْلِمِينَ وَالْمُسْلِمَاتِ
وَالْمُؤْمِنِينَ وَالْمُؤْمِنَاتِ
وَالْقَانِتِينَ وَالْقَانِتَاتِ
وَالصَّادِقِينَ وَالصَّادِقَاتِ
وَالصَّابِرِينَ وَالصَّابِرَاتِ
وَالْخَاشِعِينَ وَالْخَاشِعَاتِ
وَالْمُتَصَدِّقِينَ وَالْمُتَصَدِّقَاتِ
وَالصَّامِينَ وَالصَّامَاتِ
وَالْحَافِظِينَ وَالْحَافِظَاتِ
وَالذَّاكِرِينَ وَالذَّاكِرَاتِ
أَلَمْ يَكُنْ لَهُمْ مَغْفِرَةٌ
وَأَجْرًا عَظِيمًا ﴿٣٥﴾

36. Quando Allah e il Suo Inviato hanno decretato qualcosa, non è bene che il credente o la credente scelgano a modo loro. Chi disobbedisce ad Allah e al Suo Inviato palesemente si travia.

37. [Ricorda] quando dicevi a colui che Allah aveva gradito e che tu stesso avevi favorito: «Tieni per te la tua sposa e temi Allah», mentre nel tuo cuore tenevi celato quel che Allah avrebbe reso pubblico. Temevi gli uomini, mentre Allah ha più diritto ad essere temuto. Quando poi Zayd non ebbe più relazione con lei, te l'abbiamo data in sposa, cosicché non ci fosse più, per i credenti, alcun impedimento verso le spose dei figli adottivi, quando essi non abbiano più alcuna relazione con loro. L'ordine di Allah deve essere eseguito.

38. Pertanto nessuna colpa al Profeta per ciò che Allah gli ha imposto: questa è stata la norma di Allah [anche] per coloro che vissero in precedenza. L'ordine di Allah è decreto immutabile.

39. [Essi] trasmettevano i messaggi di Allah, Lo temevano e non temevano altri che Allah. Allah è il più esauriente dei contabili.

36. wa mā kāna li-mu'minin wa lā mu'minatin 'idā qaḍa-l-lāhu wa rasūluhū 'amran 'an yakūna la-humu-l-ḥiyaratu min 'amrihim wa man ya'ṣi-l-lāha wa rasūlahū fa-qad ḍalla ḍalālān-mubīnā

37. wa 'id taqūlu-li-l-laḍī 'an'ama-l-lāhu 'alayhi wa 'an'amta 'alayhi 'amsik 'alayka zawjaka wa-t-taqi-l-lāha wa tuḥfi fi nafsika ma-l-lāhu mubdīhi wa taḥša-n-nāsa wa-l-lāhu 'aḥaqqu 'an taḥsāhu fa-lamma qaḍa zaydun minhā waṭaran zawwajnākahā likay lā yakūna 'ala-l-mu'minīna ḥarajun fī 'azwāji 'ad'iyā'ihim 'idā qaḍaw minhunna waṭaran wa kāna 'amru-l-lāhi maf'ūlā

38. mā kāna 'ala-n-nabiyyi min ḥarajin fi-mā faraḍa-l-lāhu lahū sunnata-l-lāhi fi-l-laḍīna ḥalaw min qablu wa kāna 'amru-l-lāhi qadaran-maqdūrā

39. alladīna yuballigūna risālāti-l-lāhi wa yaḥsawnahū wa lā yaḥsawna 'aḥadan 'illa-l-lāha wa kafa bi-l-lāhi ḥasibā

وَمَا كَانَ لِمُؤْمِنٍ وَلَا مُؤْمِنَةٍ إِذَا قَضَى اللَّهُ وَرَسُولُهُ أَمْرًا أَنْ يَكُونَ لَهُمُ الْخِيَرَةُ مِنْ أَمْرِهِمْ وَمَنْ يَعْصِ اللَّهَ وَرَسُولَهُ فَقَدْ ضَلَّ ضَلَالًا مُبِينًا ﴿٣٦﴾

وَإِذْ تَقُولُ لِلَّذِي أَنْعَمَ اللَّهُ عَلَيْهِ وَأَنْعَمْتَ عَلَيْهِ أَمْسِكْ عَلَيْكَ زَوْجَكَ وَاتَّقِ اللَّهَ وَتُخْفِي فِي نَفْسِكَ مَا اللَّهُ مُبْدِيهِ وَتَخْشَى النَّاسَ وَاللَّهُ أَحَقُّ أَنْ تَخْشَاهُ فَلَمَّا قَضَى زَيْدٌ مِنْهَا وَطَرًا زَوَّجْنَاكَهَا لِكَيْ لَا يَكُونَ عَلَى الْمُؤْمِنِينَ حَرَجٌ فِي أَزْوَاجِ أَدْعِيَائِهِمْ إِذَا قَضَوْا مِنْهُنَّ وَطَرًا وَكَانَ أَمْرُ اللَّهِ مَفْعُولًا ﴿٣٧﴾

مَا كَانَ عَلَى النَّبِيِّ مِنْ حَرَجٍ فِيمَا فَرَضَ اللَّهُ لَهُ سِنَّةَ اللَّهِ فِي الَّذِينَ خَلَوْا مِنْ قَبْلُ وَكَانَ أَمْرُ اللَّهِ قَدَرًا مَقْدُورًا ﴿٣٨﴾

الَّذِينَ يَبْلُغُونَ رِسَالَاتِ اللَّهِ وَيَحْشَوْنَهُ وَلَا يَحْشُونَ أَحَدًا إِلَّا اللَّهَ وَكَفَى بِاللَّهِ حَسِيبًا ﴿٣٩﴾

40. Muhammad non è padre di nessuno dei vostri uomini, egli è l'Inviato di Allah e il sigillo dei profeti. Allah conosce ogni cosa.

41. O voi che credete, ricordate spesso il Nome di Allah

42. e glorificateLo al mattino e alla fine del giorno.

43. Egli è Colui Che effonde le Sue benedizioni su di voi, assieme ai Suoi angeli, per trarvi dalle tenebre alla luce. Egli è misericordioso per i credenti.

44. Nel Giorno in cui Lo incontreranno, il loro saluto sarà: «Pace». Egli ha preparato per loro generosa ricompensa.

45. O Profeta, ti abbiamo mandato come testimone, nunzio e ammonitore,

46. che chiama ad Allah, con il Suo permesso; e come lampada che illumina.

47. E da' ai credenti la lieta novella che per loro c'è una grande grazia di Allah;

40. mā kāna muḥammadun 'abā 'aḥadin-min-rijālikum walākin-rasūla-l-lāhi wa ḥātama-n-nabiyyīna wa kāna-l-lāhu bi-kulli šay'in 'alīmā

41. yā 'ayyuha-l-laḍīna 'āmanu-ḍkuru-l-lāha ḍikran kaṭīrā

42. wa sabbihūhu bukratan wa 'aṣilā

43. huwa-l-laḍī yuṣallī 'alaykum wa malā'ikatuhū li-yuḥrijakum-mina-ẓ-ẓulumāti 'ila-n-nūri wa kāna bi-l-mu'minīna raḥimā

44. taḥiyyatuhum yawma yaḷqawnahū salāmun wa 'a'adda lahum 'ajran karīmā

45. yā 'ayyuha-n-nabiyyu 'innā 'arsalnāka šāhidan wa mubašširan wa naḍīrā

46. wa dā'iyan 'ila-l-lāhi bi-'idnihilī wa sirājan-munīrā

47. wa bašširi-l-mu'minīna bi-'anna lahum-mina-l-lāhi faḍlan kabīrā

مَا كَانَ مُحَمَّدٌ أَبَا أَحَدٍ مِّن رِّجَالِكُمْ وَلَكِن رَّسُولَ اللَّهِ وَخَاتَمَ النَّبِيِّينَ ۚ وَكَانَ اللَّهُ بِكُلِّ شَيْءٍ عَلِيمًا ﴿٤٠﴾

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ ءَامَنُوا أَذْكُرُوا اللَّهَ ذِكْرًا كَثِيرًا ﴿٤١﴾

وَسَبِّحُوهُ بُكْرَةً وَأَصِيلًا ﴿٤٢﴾

هُوَ الَّذِي يُصَلِّي عَلَيْكُمْ وَمَلَائِكَتُهُ لِيُخْرِجَكُم مِّنَ الظُّلُمَاتِ إِلَى النُّورِ وَكَانَ بِالْمُؤْمِنِينَ رَحِيمًا ﴿٤٣﴾

تَحِيَّتُهُمْ يَوْمَ يَلْقَوْنَهُ سَلَامٌ ۚ وَأَعَدَّ لَهُمْ أَجْرًا كَرِيمًا ﴿٤٤﴾

يَا أَيُّهَا النَّبِيُّ إِنَّا أَرْسَلْنَاكَ شَهِيدًا وَمُبَشِّرًا وَنَذِيرًا ﴿٤٥﴾

وَدَاعِيًا إِلَى اللَّهِ بِإِذْنِهِ وَسِرَاجًا مُنِيرًا ﴿٤٦﴾

وَبَشِّرِ الْمُؤْمِنِينَ بِأَنَّ لَهُم مِّنَ اللَّهِ فَضْلًا كَبِيرًا ﴿٤٧﴾

48. non obbedire ai miscredenti e agli ipocriti, non ti curare della loro persecuzione e confida in Allah. Allah è sufficiente come protettore.

49. O credenti! Quando sposate le credenti e poi divorziate da esse senza averle toccate, non saranno obbligate a rispettare un periodo d'attesa. Date loro qualcosa e date loro grazioso congedo.

50. O Profeta, ti abbiamo reso lecite le spose alle quali hai versato il dono nuziale, le schiave che possiedi che Allah ti ha dato dal bottino. Le figlie del tuo zio paterno e le figlie delle tue zie paterne, le figlie del tuo zio materno e le figlie delle tue zie materne che sono emigrate con te e ogni donna credente che si offre al Profeta, a condizione che il Profeta voglia sposarla. Questo è un privilegio che ti è riservato, che non riguarda gli altri credenti. Ben sappiamo quello che abbiamo imposto loro a proposito delle loro spose e delle schiave che possiedono, così che non ci sia imbarazzo alcuno per te. Allah è perdonatore, misericordioso.

48. wa lā tuṭī'i-l-kāfirīna wa-l-munāfiqīna wa da' 'aḍāhum wa tawakkal 'ala-l-lāhi wa kafa bi-l-lāhi wakīlā

49. yā 'ayyuha-l-ladīna 'āmanū 'idā nakaḥtum-l-mu'mināti tumma ṭallaqtumūhunna min qabli 'an tamassūhunna fa-mā lakum 'alayhinna min 'iddatin ta'taddūnahā fa-matti'ūhunna wa sarriḥūhunna sarāḥan jamīlā

50. yā 'ayyuha-n-nabyyu 'innā 'aḥlalnā laka 'azwājaka-l-lāti 'ātayta 'ujūrahunna wa mā malakat yamīnuka mim mā 'afā'a-l-lāhu 'alayka wa banāti 'ammika wa banāti 'ammātika wa banāti ḥālīka wa banāti ḥālātika-l-lāti ḥājarna ma'aka wa-mra'atan-mu'minatan 'in wahabat nafsahā li-n-nabyyi 'in 'arāda-n-nabyyu 'an yastankihahā ḥālīṣatan-laka min dūni-l-mu'minīna qad 'alimnā mā faradnā 'alayhim fī 'azwājihim wa mā malakat 'aymānuhum likay- lā yakūna 'alayka ḥarajun wa kāna-l-lāhu gāfuran-raḥīmā

وَلَا نُطِيعُ الْكَافِرِينَ وَالْمُتَفَقِّهِينَ
وَدَعِ أَذْنَهُمْ وَتَوَكَّلْ عَلَى اللَّهِ
وَكَفَى بِاللَّهِ وَكِيلًا ﴿٤٨﴾

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ ءَامَنُوا إِذَا نَكَحْتُمُ
الْمُؤْمِنَاتِ ثُمَّ طَلَقْتُمُوهُنَّ مِنْ
قَبْلِ أَنْ تَمْسُوهُنَّ فَمَا لَكُمْ
عَلَيْهِنَّ مِنْ عِدَّةٍ تَعْتَدُونَهَا فَيَعْبُوهُنَّ
وَسَرَّحُوهُنَّ سَرَاحًا جَمِيلًا ﴿٤٩﴾

يَا أَيُّهَا النَّبِيُّ إِنَّا أَحْلَلْنَا لَكَ
أَزْوَاجَكَ الَّتِي ءَاتَيْتَ أَجُورَهُنَّ
وَمَا مَلَكَتْ يَمِينُكَ مِمَّا أَفَاءَ اللَّهُ
عَلَيْكَ وَبَنَاتِ عَمِّكَ وَبَنَاتِ عَمَّتِكَ
وَبَنَاتِ خَالَكَ وَبَنَاتِ خَالَتِكَ الَّتِي
هَاجَرْنَ مَعَكَ وَامْرَأَةً مُؤْمِنَةً
إِنْ وَهَبَتْ نَفْسَهَا لِلنَّبِيِّ إِنْ أَرَادَ
النَّبِيُّ أَنْ يَسْتَنْكِحَهَا خَالِصَةً لَكَ
مِنْ دُونِ الْمُؤْمِنِينَ قَدْ عَلِمْنَا
مَا فَرَضْنَا عَلَيْهِمْ فِي أَزْوَاجِهِمْ
وَمَا مَلَكَتْ أَيْمَانُهُمْ لِكَيْلَا
يَكُونَ عَلَيْكَ حَرَجٌ وَكَانَ
اللَّهُ غَفُورًا رَحِيمًا ﴿٥٠﴾

51. Se farai aspettare quelle che vorrai e chiamerai da te quella che vorrai e se andrai a riprenderne una che avevi fatto aspettare, non ci sarà colpa per te, così che siano confortate e cessi la loro afflizione e siano contente di ciò che avrai concesso loro. Allah conosce quel che c'è nei vostri cuori. Allah è sapiente e magnanimo.

52. D'ora in poi non ti è più permesso di prendere altre mogli e neppure di cambiare quelle che hai con altre, anche se ti affascina la loro bellezza, eccetto le schiave che possiedi. Allah osserva ogni cosa.

53. O credenti, non entrate nelle case del Profeta, a meno che non siate invitati per un pasto e dopo aver atteso che il pasto sia pronto. Quando poi siete invitati, entrate; e dopo aver mangiato andatevene senza cercare di rimanere a chiacchierare familiarmente. Ciò è offensivo per il Profeta, ma ha vergogna di [dirlo a] voi, mentre Allah non ha vergogna della verità. Quando chiedete ad esse un qualche oggetto, chiedetelo da

51. turjī man taṣā'u minhunna wa tu'wī 'ilayka man taṣā'u wa mani-btaḡayta mimman 'azalta fa-lā junāḥa 'alayka ḍālika 'adnā 'an taqarra 'a'yunuhunna wa lā yahzanna wa yaddayna bi-mā 'ātaytahunna kulluhunna wa-l-lāhu ya'lamu mā fi qulūbikum wa kāna-l-lāhu 'alīman ḥalīmā

52. lā yaḥillu laka-n-nisā'u min ba'du wa lā 'an tabaddala bihinna min 'azwājin wa law 'a'jabaka ḥusnuhunna 'illā mā malakat yaminuka wa kāna-l-lāhu 'alā kulli šay'in-raqībā

53. yā 'ayyuha-l-ladīna 'āmanū lā tadḥulū buyūta-n-nabiyyi 'illā 'an yu'dana lakum 'ilā ṭa'āmin ḡayra nāzirīn 'ināhu wa lākin 'idā du'tum fa-dḥulū fa-idā ṭa'antum fa-ntaširū wa lā musta'nisīn li-ḥadīṭin 'inna ḍālikum kāna yu'dī-n-nabiyya fa-yastahī minkum wa-l-lāhu lā yastahī mina-l-ḥaqqi wa 'idā sa'altumūhunna matā'an fa-s'alūhunna min warā'i ḥijābin ḍālikum aṭharu

* تُرْجِي مَنْ تَشَاءُ مِنْهُنَّ وَتُؤْوِي إِلَيْكَ مَنْ تَشَاءُ وَمَنْ ابْتَغَيْتَ مِنْ عَزَلْتَ فَلَا جُنَاحَ عَلَيْكَ ذَلِكَ أَدْنَىٰ أَنْ تَقَرَّ أَعْيُنُهُنَّ وَلَا يَحْزَنَ وَيَرْضَيْنَ بِمَا آتَيْتَهُنَّ كُلَّهُنَّ وَاللَّهُ يَعْلَمُ مَا فِي قُلُوبِكُمْ وَكَانَ اللَّهُ عَلِيمًا حَلِيمًا ﴿٥١﴾

لَا يَحِلُّ لَكَ النِّسَاءُ مِنْ بَعْدُ وَلَا أَنْ تَبَدَّلَ بِهِنَّ مِنْ أَزْوَاجٍ وَلَوْ أَعْجَبَكَ حُسْنُهُنَّ إِلَّا مَا مَلَكَت يَمِينُكَ وَكَانَ اللَّهُ عَلَىٰ كُلِّ شَيْءٍ رَقِيبًا ﴿٥٢﴾

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ ءَامَنُوا لَا تَدْخُلُوا بُيُوتَ النَّبِيِّ إِلَّا أَنْ يُؤْذَنَ لَكُمْ إِلَى طَعَامٍ غَيْرَ نَظِيرٍ إِنَّهُ وَلَئِنْ إِذَا دُعِيتُمْ فَادْخُلُوا إِذَا طَعِمْتُمْ فَانْتَشِرُوا وَلَا مُسْتَقْسِمِينَ لِحَدِيثٍ إِنَّ ذَٰلِكُمْ كَانَ يُؤْذِي النَّبِيَّ فَيَسْتَحْيِهِ مِنْكُمْ وَاللَّهُ لَا يَسْتَحْيِهِ مِنَ الْحَقِّ وَإِذَا سَأَلْتُمُوهُنَّ مَتَاعًا فَسْأَلُوهُنَّ مِنْ وَرَاءِ حِجَابٍ ذَٰلِكُمْ أَطْهَرُ

dietro una cortina: ciò è più puro per i vostri cuori e per i loro. Non dovete mai offendere il Profeta e neppure sposare una delle sue mogli dopo di lui: sarebbe un'ignominia nei confronti di Allah.

54. Sia che rendiate palese qualcosa o la nascondiate, in verità Allah conosce ogni cosa.

55. Nessuna colpa [per le spose del Profeta, se si mostreranno] ai loro padri, ai loro figli, ai figli dei loro fratelli, ai figli delle loro sorelle, alle loro donne o alle loro schiave. E temano Allah, Allah è testimone di ogni cosa.

56. In verità Allah e i Suoi angeli benedicono il Profeta. O voi che credete, beneditele e invocate su di lui la pace.

57. Coloro che offendono Allah e il Suo Messaggero sono maledetti da Allah in questa vita e nell'altra: [Allah] ha preparato per loro un castigo avvilente.

l i - q u l ū b i k u m w a
qulūbihinna wa mā kāna
lakum 'an tu'dū rasūla-l-lāhi
wa lā 'an tankihū 'azwājahū
min ba'dihī 'abadan 'inna
ḍālikum kāna 'inda-l-lāhi
'aẓīmā

54. 'in tubdū šay'an 'aw
tuḥfūhu fa-'inna-l-lāha
kāna bi-kulli šay'in 'alimā

55. lā junāha 'alayhinna fi
'ābā'ihinna wa lā 'abnā'ihinna
wa lā 'iḥwānihinna wa lā
'abnā'i 'iḥwānihinna wa lā
'abnā'i 'aḥawātihinna wa
lā nisā'ihinna wa lā mā
malakat 'aymānuhunna
wa-t-taqīna-l-lāha 'inna-l-
lāha kāna 'alā kulli šay'in
šahīdā

56. 'inna-l-lāha wa
malā'ikatahū yuṣallūna
'ala-n-nabiyyi yā 'ayyuha-l-
laḍīna 'āmanū ṣallū 'alayhi
wa sallimū taslīmā

57. 'inna-l-laḍīna yu'dūna-
l-lāha wa rasūlahū
la'anahumu-l-lāhu fi-d-
dunyā wa-l-'āḥirati
wa 'a'adda lahum 'aḍāban-
muhīnā

لِقُلُوبِكُمْ وَقُلُوبِهِمْ وَمَا كَانَ
لَكُمْ أَنْ تُؤْذُوا رَسُولَ اللَّهِ وَلَا
أَنْ تَنْكِحُوا أَزْوَاجَهُ مِنْ بَعْدِهِ أَبَدًا
إِنَّ ذَٰلِكُمْ كَانَ عِنْدَ اللَّهِ
عَظِيمًا ﴿٥٣﴾

إِنْ تُبْدُوا شَيْئًا أَوْ تُخْفُوهُ فَإِنَّ
اللَّهَ كَانَ بِكُلِّ شَيْءٍ عَلِيمًا ﴿٥٤﴾

لَا جُنَاحَ عَلَيْهِمْ فِيءِ آبَائِهِمْ وَلَا
أَبْنَائِهِمْ وَلَا إِخْوَانِهِمْ وَلَا أَيْتَاءَ
إِخْوَانِهِمْ وَلَا أَيْتَاءَ أَخَوَاتِهِمْ وَلَا
نِسَائِهِمْ وَلَا مَا مَلَكَتْ أَيْمَانُهُمْ
وَأَقْبِرَتِ اللَّهُ إِنَّ اللَّهَ كَانَ
عَلَى كُلِّ شَيْءٍ شَهِيدًا ﴿٥٥﴾

إِنَّ اللَّهَ وَمَلَائِكَتَهُ يُصَلُّونَ
عَلَى النَّبِيِّ يَا أَيُّهَا الَّذِينَ ءَامَنُوا
صَلُّوا عَلَيْهِ وَسَلِّمُوا تَسْلِيمًا ﴿٥٦﴾

إِنَّ الَّذِينَ يُؤْذُونَ اللَّهَ وَرَسُولَهُ
لَعَنَهُمُ اللَّهُ فِي الدُّنْيَا وَالْآخِرَةِ
وَأَعَدَّ لَهُمْ عَذَابًا مُهِينًا ﴿٥٧﴾

58. E quelli che ingiustamente offendono i credenti e le credenti si fan carico di calunnia e di evidente peccato.

58. wa-l-ladīna yu'dūna-l-mu'minīna wa-l-mu'mināti bi-ḡayri ma-ktasabū fa-qadi-ḥtamalū buhtānan wa 'iṭman-mubīnā

وَالَّذِينَ يُؤْذُونَ الْمُؤْمِنِينَ وَالْمُؤْمِنَاتِ بَغْيٍ مَا كُتِبَ لَهُمْ فَقَدْ آحْتَمَلُوا بُهْتَانًا وَإِثْمًا مُّبِينًا ﴿٥٨﴾

59. O Profeta, di' alle tue spose, alle tue figlie e alle donne dei credenti di coprirsi dei loro veli, così da essere riconosciute e non essere molestate. Allah è perdonatore, misericordioso.

59. yā 'ayyuha-n-nabiyyu qul li-'azwājika wa banātika wa nisā'i-l-mu'minīna yudnīna 'alayhinna min jalābibiḥinna ḍālika 'adnā 'an yu'rafna fa-lā yu'dayna wa kāna-l-lāhu ḡafūran-raḥīmā

يَا أَيُّهَا النَّبِيُّ قُلْ لِّأَزْوَاجِكَ وَبَنَاتِكَ وَنِسَاءِ الْمُؤْمِنِينَ يُدْنِينَ عَلَيْهِنَّ مِنْ جَلَابِيبِهِنَّ ذَلِكَ أَدْنَى أَنْ يُعْرَفْنَ فَلَا يُؤْذَيْنَ وَكَانَ اللَّهُ غَفُورًا رَحِيمًا ﴿٥٩﴾

60. Se gli ipocriti, coloro che hanno un morbo nel cuore e coloro che spargono la sedizione non smettono, ti faremo scendere in guerra contro di loro e rimarranno ben poco nelle tue vicinanze.

60. la-'in lam yantahi-l-munāfqūna wa-l-ladīna fi qulūbihim-maraḍun wa-l-murjifūna fi-l-madīnati la-nuḡriyannaka bihim tumma lā yujāwirūnaka fihā 'illā qalīlā

* لَئِنْ لَمْ يَنْتَهِ الْمُنَافِقُونَ وَالَّذِينَ فِي قُلُوبِهِمْ مَرَضٌ وَالْمُرْجِفُونَ فِي الْمَدِينَةِ لَنُغْرِيَنَّكَ بِهِمْ ثُمَّ لَا يُجَاوِرُونَكَ فِيهَا إِلَّا قَلِيلًا ﴿٦٠﴾

61. Maledetti! Ovunque li si troverà saranno presi e messi a morte.

61. mal'ūnīna 'aynamā tuqifū 'uḥidū wa quttilū taqtīlā

مَلْعُونِينَ أَيْنَمَا ثُقِفُوا أُخِذُوا وَقُتِلُوا تَقْتِيلًا ﴿٦١﴾

62. Questa è stata la consuetudine di Allah nei confronti di coloro che vissero precedentemente. Non troverai alcun cambiamento nella consuetudine di Allah.

62. sunnatu-l-lāhi fi-l-ladīna ḥalaw min qablu wa lan tajida li-sunnati-l-lāhi tabdilā

سُنَّةَ اللَّهِ فِي الَّذِينَ خَلَوْا مِنْ قَبْلُ وَلَنْ تَجِدَ لِسُنَّةِ اللَّهِ تَبْدِيلًا ﴿٦٢﴾

63. Ti interrogano gli uomini a proposito dell'Ora. Di': «La scienza di ciò è solo presso Allah». Cosa ne sai? Forse l'Ora è vicina.

64. In verità Allah ha maledetto i miscredenti ed ha preparato per loro la Fiamma,

65. affinché vi rimangano in perpetuo, senza trovare né protettore né ausilio.

66. Il Giorno in cui i loro volti saranno rivoltati nel Fuoco, diranno: «Ahinoi, ah, se avessimo obbedito ad Allah, se avessimo obbedito al Messaggero!».

67. E diranno: «Nostro Signore, noi abbiamo obbedito ai nostri capi e ai nostri notabili. Sono loro che ci hanno sviato dalla [retta] via.

68. Signor nostro, da' loro doppio castigo e maledicili della maledizione più grande».

69. O credenti! Non siate come coloro che molestarono Mosè: già Allah lo scagionò da quello che avevano detto. Egli è in grande onore presso Allah.

63. yas'aluka-n-nāsu 'ani-s-sā'ati qul 'innamā 'ilmuhā 'inda-l-lāhi wa mā yudrika la'alla-s-sā'ata takūnu qarībā

64. 'inna-l-lāha la'ana-l-kāfirīna wa 'a'adda lahum sa'irā

65. ḥalidīna fihā 'abadan lā yajidūna waliyyan wa lā naḍīrā

66. yawma tuqallabu wujūhuhum fi-n-nāri yaqūlūna yā laytanā 'aṭa'na-l-lāha wa 'aṭa'na-r-rasūlā

67. wa qālū rabbanā 'innā 'aṭa'nā sādatanā wa kubarā'anā fa-'aḍallūna-s-sabīlā

68. rabbanā ātihim ḍi'fayni mina-l-'aḍābi wa-l-'anhum la'nan kabīrā

69. yā 'ayyuha-l-ladīna 'āmanū lā takūnū ka-l-ladīna 'aḍaw mūsā fa-barra'ahu-l-lāhu mim mā qālū wa kāna 'inda-l-lāhi wajihā

يَسْأَلُكَ النَّاسُ عَنِ السَّاعَةِ قُلْ إِنَّمَا عِلْمُهَا عِنْدَ اللَّهِ وَمَا يُدْرِيكَ لَعَلَّ السَّاعَةَ تَكُونُ قَرِيبًا ﴿٦٣﴾

إِنَّ اللَّهَ لَعَنَ الْكَافِرِينَ وَأَعَدَّ لَهُمْ سَعِيرًا ﴿٦٤﴾

خَالِدِينَ فِيهَا أَبَدًا لَا يَجِدُونَ وَلِيًّا وَلَا نَصِيرًا ﴿٦٥﴾

يَوْمَ تُقَلَّبُ وُجُوهُهُمْ فِي النَّارِ يَقُولُونَ يَٰلَيْتَنَا أَطَعْنَا اللَّهَ وَأَطَعْنَا الرَّسُولَ ﴿٦٦﴾

وَقَالُوا رَبَّنَا إِنَّا أَطَعْنَا سَادَتَنَا وَكُبَرَاءَنَا فَأَضَلُّونَا السَّبِيلَ ﴿٦٧﴾

رَبَّنَا آتِهِمْ ضِعْفَيْنِ مِنَ الْعَذَابِ وَالْعَنَهُمْ لَعْنًا كَبِيرًا ﴿٦٨﴾

يَٰٓأَيُّهَا الَّذِينَ ءَامَنُوا لَا تَكُونُوا كَالَّذِينَ ءَادَوْا مُوسَىٰ فَبَرَأَهُ اللَّهُ مِمَّا قَالُوا وَكَانَ عِنْدَ اللَّهِ وَجِبَهَا ﴿٦٩﴾

70. O credenti, temete Allah e parlate onestamente,

70. yā 'ayyuha-l-ladīna 'āmanu-t-ta-qu-l-lāha wa qulū qawlan sadīdā

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ ءَامَنُوا اتَّقُوا اللَّهَ
وَقُولُوا قَوْلًا سَدِيدًا ﴿٧٠﴾

71. sì che corregga il vostro comportamento e perdoni i vostri peccati. Chi obbedisce ad Allah e al Suo Inviato otterrà il più grande successo.

71. yuṣliḥ lakum 'a'mālakum wa yaḡfir lakum dunūbakum wa man yuṭī'i-l-lāha wa rasūlahū fa-qad fāza fawzan 'aẓīmā

يُصْلِحْ لَكُمْ أَعْمَالَكُمْ وَيَغْفِرْ لَكُمْ
دُنُوبَكُمْ ۖ وَمَنْ يُطِيعِ اللَّهَ وَرَسُولَهُ
فَقَدْ فَازَ فَوْزًا عَظِيمًا ﴿٧١﴾

72. In verità proponemmo ai cieli, alla terra e alle montagne la responsabilità [della fede] ma rifiutarono e ne ebbero paura, mentre l'uomo se ne fece carico. In verità egli è ingiusto e ignorante.

72. 'innā 'araḍna-l-'amānata 'ala-s-samāwāti wa-l-'arḍi wa-l-jibālī fa-'abayna 'an yaḡmilnāhā wa 'aṣṣaḡna minhā wa ḡmalaha-l-'insānu 'innahū kāna ḡalūman jahūlā

إِنَّا عَرَضْنَا الْأَمَانَةَ عَلَى
السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ وَالْجِبَالِ
فَأَبَيْنَ أَنْ يَحْمِلْنَهَا وَأَشْفَقْنَ مِنْهَا
وَحَمَلَهَا الْإِنْسَانُ إِنَّهُ كَانَ ظَلُومًا
جَهُولًا ﴿٧٢﴾

73. [Ed è così affinché] Allah castighi gli ipocriti e le ipocrite, gli associatori e le associatrici e accolga Allah il pentimento dei credenti e delle credenti. Allah è perdonatore, misericordioso.

73. li-yu'addiba-l-lāhu-l-munāfiqīna wa-l-lmunāfiqāti wa-l-muṣrikīna wa-l-muṣrikāti wa yatūba-l-lāhu 'ala-l-mu'minīna wa-l-mu'mināti wa kāna-l-lāhu ḡafūran-raḡīmā

لِيُعَذِّبَ اللَّهُ الْمُنَافِقِينَ وَالْمُنَافِقَاتِ
وَالْمُشْرِكِينَ وَالْمُشْرِكَاتِ وَيَتُوبَ
اللَّهُ عَلَى الْمُؤْمِنِينَ وَالْمُؤْمِنَاتِ ۖ
وَكَانَ اللَّهُ غَفُورًا رَحِيمًا ﴿٧٣﴾



SURA XXXIV.
(SABĀ')

Pre-Eg. a parte il vers. 6
n. 58.
Di 54 versetti.
Il nome della sura deriva dal
vers. 15.

سُورَةُ سَابَا مَكِّيَّةٌ
ترتيبها 34 آياتها 54

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bi-smi-l-lāhi-r-raḥmāni-
r-raḥīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Lode ad Allah, Colui Cui appartiene tutto quel che è nei cieli e sulla terra. Lode a Lui nell'altra vita, Egli è il Saggio, il Ben Informato,

1. alḥamdu li-l-lāhi-l-ladī
lahū mā fi-s-samāwāti
wa mā fi-l-'arḍi wa lahu-
l-ḥamdu fi-l-'āḥirati wa
huwa-l-ḥakīmu-l-ḥabīr

الْحَمْدُ لِلَّهِ الَّذِي لَهُ مَا فِي السَّمَوَاتِ
وَمَا فِي الْأَرْضِ وَلَهُ الْحَمْدُ فِي الْآخِرَةِ
وَهُوَ الْحَكِيمُ الْحَبِيرُ ①

2. conosce quello che penetra nella terra e quel che ne esce, quel che scende dal cielo e quel che vi ascende. Egli è il Misericordioso, il Perdonatore.

2. ya'lamu mā yaliju fi-l-
'arḍi wa mā yaḥruju minhā
wa mā yanzilu mina-s-
samā'i wa mā ya'ruju fihā
wa huwa-r-raḥīmu-l-ḡafūr

يَعْلَمُ مَا يَلِجُ فِي الْأَرْضِ وَمَا يَخْرُجُ
مِنْهَا وَمَا يَنْزِلُ مِنَ السَّمَاءِ
وَمَا يَعْرُجُ فِيهَا وَهُوَ الرَّحِيمُ
الْغَفُورُ ②

3. I miscredenti dicono: «Non ci raggiungerà l'Ora». Di' [loro]: «No, per il mio Signore: certamente giungerà a voi, per Colui Che conosce l'invisibile», Colui al Quale non sfugge il peso di un atomo, nei cieli e sulla terra, e non c'è nulla di più grande o più piccolo che non sia in un Libro chiarissimo,

3. wa qāla-l-ladīna kafarū
lā ta'tīna-s-sā'atu qul balā
wa rabbī la-ta'tiyannakum
'ālimi-l-ḡaybi lā ya'zubu
'anhu miṭqālu darratin
fi-s-samāwāti wa lā fi-l-
'arḍi wa lā 'aṣḡaru min
ḡalika wa lā 'akbaru 'illā
fi kitābin-mubīn

وَقَالَ الَّذِينَ كَفَرُوا لَا تَأْتِينَا
السَّاعَةُ قُلْ بَلَىٰ وَرَبِّي لَتَأْتِيَنَّكُمْ
عَلَيْهِمُ الْغَيْبُ لَا يَعْزُبُ عَنْهُ مِثْقَالُ
ذَرَّةٍ فِي السَّمَوَاتِ وَلَا فِي الْأَرْضِ
وَلَا أَصْغَرُ مِنْ ذَلِكَ وَلَا أَكْبَرُ
إِلَّا فِي كِتَابٍ مُبِينٍ ③

4. affinché [Allah] ricompensi coloro che credono e compiono il bene. Saranno perdonati e avranno un dono generoso.

4. li-yajziya-l-ladīna 'āmanū
wa 'amilu-ṣ-ṣāliḥāti 'ulā'ika
lahum-maḡfiratun wa rizqun
karīm

لِيَجْزِيَ الَّذِينَ آمَنُوا وَعَمِلُوا
الصَّالِحَاتِ أُولَٰئِكَ لَهُمْ مَغْفِرَةٌ
وَرِزْقٌ كَرِيمٌ ④

5. Coloro invece che avranno cercato di vanificare i Nostri segni, subiranno il castigo del tormento doloroso.

5. wa-l-ladīna sa'aw fi 'āyatīnā mu'ajizīna 'ulā'ika lahum 'adābun-min-rijzin 'alīm

وَالَّذِينَ سَعَوْا فِي آيَاتِنَا مُعْجِزِينَ
أُولَٰئِكَ لَهُمْ عَذَابٌ مِّن رَّجْزٍ
أَلِيمٍ ﴿٥﴾

6. Coloro cui è stata data la scienza vedono che quel che ti è stato rivelato da parte del tuo Signore è verità e guida sulla via dell'Eccelso, del Degno di lode.

6. wa yara-l-ladīna 'utu-l-'ilma-l-ladī 'unzila 'ilayka min-rabbika huwa-l-ḥaqq wa yahdī 'ilā širāṭi-l-'azīz-l-ḥamīd

وَيَرَى الَّذِينَ أُوتُوا الْعِلْمَ
الَّذِي أُنزِلَ إِلَيْكَ مِن رَّبِّكَ
هُوَ الْحَقُّ وَهُدًى إِلَى صِرَاطِ
الْعَزِيزِ الْحَمِيدِ ﴿٦﴾

7. Dicono i miscredenti: «Volete che vi mostriamo un uomo che vi predirà una nuova creazione dopo che sarete stati del tutto dispersi?»

7. wa qāla-l-ladīna kafarū hal nadullukum 'alā rajulin yunabbi'ukum 'idā m u z z i q t u m k u l l a mumazzaqin 'innakum la-fi ḥalqin jadīd

وَقَالَ الَّذِينَ كَفَرُوا هَلْ نَدُلُّكُمْ عَلَى
رَجُلٍ يُنَبِّئُكُمْ إِذَا مُزِّقَتُمْ كُلَّ مُمَزَّقٍ
إِنَّكُمْ لَفِي حَلْقٍ جَدِيدٍ ﴿٧﴾

8. Ha inventato menzogne contro Allah? O forse è posseduto?». No, coloro che non credono nell'altra vita [sono destinati] al castigo e ad errare lontano.

8. 'aftarā 'ala-l-lāhi kaḍiban 'am bihī jinnatun bali-l-ladīna lā yu'minūna bi-l-'āhirati fi-l-'adābi wa-ḍ-ḍalālī-l-ba'id

أَفَتَرَى عَلَى اللَّهِ كَذِبًا أَمْ بِهِ جِنَّةٌ
بَلِ الَّذِينَ لَا يُؤْمِنُونَ بِالْآخِرَةِ فِي
الْعَذَابِ وَالضَّلَالِ الْبَعِيدِ ﴿٨﴾

9. Non vedono forse quel che di cielo e di terra c'è davanti a loro e dietro di loro? Se volessimo, li faremmo inghiottire dalla terra o [faremmo] cadere su di loro brandelli di cielo! In verità in ciò vi è un segno per ogni servo [che torna a Lui] pentito.

9. 'a-fa-lam yaraw 'ilā mā bayna 'aydihim wa mā ḥalfahum mina-s-samā'i wa-l-'arḍi 'in naša' naḥsif bihimu-l-'arḍa 'aw nusqit 'alayhim kisafan mina-s-samā'i 'inna fi ḍālika la-'āyatan li-kulli 'abdin-munīb

أَفَلَمْ يَرَوْا إِلَى مَا بَيْنَ أَيْدِيهِمْ وَمَا
خَلْفَهُمْ مِّنَ السَّمَاءِ وَالْأَرْضِ إِنَّ
شَيْئًا خَفِيفٌ بِهِمُ الْأَرْضُ أَوْ
سُقُوطٌ عَلَيْهِمْ كِسَفًا مِّنَ
السَّمَاءِ فِي ذَٰلِكَ لَآيَةٌ لِّكُلِّ
عَبْدٍ مُّنِيبٍ ﴿٩﴾

10. Già concedemmo a Davide una grazia [speciale]: «Glorificate, montagne! E anche voi uccelli insieme con lui!». E gli rendemmo malleabile il ferro.

11. [dicendogli]: «Fabbrica cotte di maglia e stringi bene le maglie». Agite bene: in verità Io osservo quello che fate.

12. [Sottomettemmo] a Salomone il vento che percorre un mese [di marcia] il mattino e un mese la sera e facemmo scorrere la fonte di rame. Lavoravano i dèmoni sotto di lui col permesso del suo Signore. Se uno qualunque di loro si fosse allontanato dal Nostro ordine, gli avremmo fatto provare il castigo della Fiamma.

13. Costruivano per lui quel che voleva: templi e statue, vassoi [grandi] come abbeveratoi e caldaie ben stabili. «O famiglia di Davide, lavorate con gratitudine!» E invece sono ben pochi i Miei servi riconoscenti.

14. Quando poi decidemmo che morisse, fu solo la «bestia della terra» che li avvertì della sua morte, rosicchiando il suo bastone. Poi, quando cadde, ebbero la prova i dèmoni che se avessero conosciuto l'invisibile, non sarebbero rimasti nel castigo avvilente.

10. wa la-qad 'ātaynā dāwūda minnā faḍlan yā jibālu 'awwibī ma'ahū wa-ṭ-ṭayra wa 'alannā lahu-l-ḥadīd

11. 'ani-'mal sābiḡātin wa qaddir fi-s-sardi wa-'malū ṣāliḥan 'innī bi-mā ta'malūna baṣīr

12. wa li-sulaymāna-r-rīḥa guduwwuhā ṣaḥrun wa rawāḥuhā ṣaḥrun wa 'asalnā lahū 'ayna-l-qīṭri wa mina-l-jinni man ya'malu bayna yadayhi bi-'idni rabbihī wa man yaziḡ minhum 'an 'amrinā nuḍiqhu min 'aḍābi-s-sa'ir

13. ya'malūna lahū mā yašā'u min-maḥārība wa tamāṭila wa jifānin ka-l-jawābi wa quḍūrin-rāsiyātin i'malū 'āla dāwūda ṣukran wa qalīlun-min 'ibādiya-š-šakūr

14. fa-lamma qaḍaynā 'alayhi-l-mawta mā dallahum 'alā mawtihi 'illā dābbatu-l-'arḍi ta'kulu minsā'atahū fa-lammā ḥarra tabayyanati-l-jinnu 'an-law kānū ya'lamūna-l-gayba mā labitū fi-l-'aḍābi-l-muḥin

وَلَقَدْ آتَيْنَا دَاوُدَ مِنَّا فَضْلًا
يَجِبَالُ أَوْبَى مَعَهُ وَالطَّيْرُ وَالنَّارُ
لَهُ الْحَدِيدُ ﴿١٠﴾

أَن أَعْمَلَ سَدِغَاتٍ وَقَدَّرَ فِي
السَّرْدِ وَأَعْمَلُوا صَالِحًا إِنِّي بِمَا
تَعْمَلُونَ بَصِيرٌ ﴿١١﴾

وَلِسُلَيْمَانَ الرِّيحَ غُدُوها
شَهْرٌ وَرَوْحُها شَهْرٌ وَأَسَلْنَا
لَهُ عَيْنَ الْقَظِرِ وَنَزَّلْنَا مِنَ
بَيْنَ يَدَيْهِ بِإِذْنِ رَبِّهِ وَمَنْ يَزِغْ
مِنْهُمْ عَنْ أَمْرِنَا نَذْرُهُ مِنْ عَذَابِ
السَّعِيرِ ﴿١٢﴾

يَعْمَلُونَ لَهُ مَا يَشَاءُ مِنْ مَحْدُوبٍ
وَتَمَثَّلِ وَجْهَانِ كَالْجَوَابِ وَقُدُورٍ
رَّاسِيَتٍ أَعْمَلُوا ءَالَ دَاوُدَ شُكْرًا
وَقَلِيلٌ مِنْ عِبَادِيَ الشَّكُورُ ﴿١٣﴾

فَلَمَّا قَضَيْنَا عَلَيْهِ الْمَوْتَ مَا دَلَّهُمْ
عَلَى مَوْتِهِ إِلَّا دَابَّةُ الْأَرْضِ
تَأْكُلُ مِنْسَأَتَهُ فَلَمَّا خَرَّ تَبَيَّنَتِ
الْجِنَّ أَن لَوْ كَانُوا يَعْلَمُونَ الْغَيْبِ
مَا لَيْسُوا فِي الْعَذَابِ الْمُبِينِ ﴿١٤﴾

15. C'era invero, per la gente di Sabā', un segno nella loro terra: due giardini, uno a destra e uno a sinistra. «Mangiate quel che il vostro Signore vi ha concesso e siate Gli riconoscenti: [avete] una buona terra e un Signore che perdona!»

16. Si allontanarono [da Noi] e allora inviammo contro di loro lo straripamento delle dighe e trasformammo i loro due giardini in due giardini di frutti amari, tamarischi e qualche loto.

17. Così li ricompensammo per la loro miscredenza. Castighiamo in tal modo altri che il miscredente?

18. Situammo tra loro e le città che avevano benedetto altre città visibili [Funa dall'altra] e calcolammo la distanza tra loro. «Viaggiate di notte e di giorno, in sicurezza.»

19. Dissero: «Signore, aumenta la distanza tra le nostre soste». Così danneggiarono loro stessi. Ne facemmo argomento di leggende e li disperdemmo in ogni luogo. In verità in ciò vi sono segni per ogni uomo perseverante e riconoscente.

15. la-qad kāna li-sabā'in fī masākinihim 'āyatun jannatāni 'an yamīnin wa šimālin kulū min-rizqi rabbikum wa-škurū lahū baldatun ṭayyibatun wa rabbun ḡafūr

16. fa-'a'raḏū fa-'arsalnā 'alayhim sayla-l-'arimi wa baddalnāhum bi-jannatayhim jannatayni ḡawāṭay 'ukulin ḡamṭin wa 'aṭlin wa šay'in min sidrin qalīl

17. ḡālika jazaynāhum bi-mā kafarū wa hal nujāzī 'illa-l-kafūr

18. wa ja'alnā baynahum wa bayna-l-qura-l-latī bāraknā fihā quran zāhiratan wa qaddarnā fiha-s-sayra sirū fihā layāliya wa 'ayyāman 'āminīn

19. fa-qālū rabbanā bā'id bayna 'asfārinā wa ḡalamū 'anfusahum fa-ja'alnāhum 'ahādīṭa wa mazaḡnāhum kulla mumazzaḡin 'inna fī ḡālika la-'āyātin-li-kulli šabbārin šakūr

لَقَدْ كَانَ لِسَبَإٍ فِي مَسْكِنِهِمْ آيَةٌ
جَنَّتَانِ عَنْ يَمِينٍ وَشِمَالٍ كُلُّ
مِنْ رِزْقِ رَبِّكَ وَأَشْكُرُوا لَهُ، بَلَدَةٌ
طَيِّبَةٌ وَرَبٌّ غَفُورٌ ﴿١٥﴾

فَأَعْرَضُوا فَأَرْسَلْنَا عَلَيْهِمْ سَيْلَ
الْعَرَمِ وَبَدَّلْنَاهُمْ بِجَنَّتَيْهِمْ جَنَّتَيْنِ
ذَوَاتِى أُكُلٍ خَمْطٍ وَأَثَلٍ وَشَجَرٍ
مِّنْ سِدْرٍ قَلِيلٍ ﴿١٦﴾

ذَٰلِكَ جَزَاؤُهُمْ بِمَا كَفَرُوا وَهَلْ
يُجْزَىٰ إِلَّا الْكَفُورُ ﴿١٧﴾

وَجَعَلْنَا بَيْنَهُمْ وَبَيْنَ الْقُرَى الَّتِي
بَارَكْنَا فِيهَا قُرَى ظَهْرَةً وَقَدَرْنَا
فِيهَا السَّيْرَ سِيرُوا فِيهَا لَيَالِيَ وَأَيَّامًا
آمِنِينَ ﴿١٨﴾

فَقَالُوا رَبَّنَا بَاعِدْ بَيْنَ أَسْفَارِنَا
وَطَلَّمُوا أَنفُسَهُمْ فَجَعَلْنَاهُمْ أَحَادِيثَ
وَمَزَقْنَاهُمْ كُلَّ مَرْقٍ إِنَّ فِي ذَٰلِكَ
لَآيَاتٍ لِّكُلِّ صَبَّارٍ شَكُورٍ ﴿١٩﴾

20. E Iblīs si convinse di aver visto il giusto a loro proposito. Lo seguirono dunque, eccetto un gruppo di credenti.

21. Non aveva su di loro alcun potere, eccetto per il fatto che volevamo distinguere chi credeva nell'altra vita e chi ne dubitava. Il tuo Signore è Colui Che preserva ogni cosa.

22. Di': «Invocate coloro che pretendete [essere divinità] all'infuori di Allah. Non sono padroni neppure del peso di un atomo nei cieli e sulla terra: in quelli e in questa non hanno parte alcuna [con Allah] e in loro Egli non ha nessun sostegno.

23. Nessuna intercessione varrà presso di Lui, eccetto per colui al quale [Egli] lo avrà permesso». Quando poi il terrore avrà lasciato i loro cuori, verranno interrogati: «Cosa diceva il vostro Signore?». Risponderanno: «La verità». Egli è l'Altissimo, il Grande.

24. Di': «Chi provvede a voi dai cieli e dalla terra?». Di': «Allah». In verità o noi siamo sulla retta via oppure in evidente errore.

20. wa la-qad ṣaddaqa 'alayhim 'iblisu ḡannahū fa-t-taba'ūhu 'illā fariqan mina-l-mu'minīn

21. wa mā kāna lahū 'alayhim-min sulṭānin 'illā li-na'lama man yu'minu bi-l-'āḥirati mimman huwa minhā fi ṣakkīn wa rabbuka 'alā kulli šay'in ḡafīḡ

22. quli-d'u-l-ladīna za'amtum-min dūni-l-lāhi lā yamlikūna miṡqāla darratin fi-s-samāwāti wa lā fi-l-'arḡi wa mā lahum fihimā min širkin wa mā lahū minhum-min ḡahir

23. wa lā tanfa'u-š-ṣafā'atu 'indahū 'illā li-man 'aḡina lahū ḡattā 'idā fuzzi'a 'an qulūbihim qālū mā-dā qāla rabbukum qālū-l-ḡaḡqa wa huwa-l-'aliyyu-l-kabīr

24. qul man yarzuqukum-mina-s-samāwāti wa-l-'arḡi quli-l-lāhu wa 'innā 'aw 'iyyākum la-'alā ḡudan 'aw fi ḡalālin-mubīn

وَلَقَدْ صَدَقَ عَلَيْهِمْ إِبْلِيسُ ظَنَّهُ فَاتَّبَعُوهُ إِلَّا فَرِيقًا مِّنَ الْمُؤْمِنِينَ ﴿٢٠﴾

وَمَا كَانَ لَهُ عَلَيْهِم مِّن سُلْطَانٍ إِلَّا لِنَعْلَمَ مَن يُّؤْمِنُ بِالْآخِرَةِ مِمَّنْ هُوَ مِنْهَا فِي شَكٍّ وَرَبُّكَ عَلَى كُلِّ شَيْءٍ حَفِیْظٌ ﴿٢١﴾

فَلِیْ اَدْعُوْا الَّذِیْنَ رَعٰیْتُمْ مِّنْ دُوْنِ اللّٰهِ لَا یَمْلِكُوْنَ مِثْقَالَ ذَرَّةٍ فِی السَّمٰوٰتِ وَلَا فِی الْاَرْضِ وَمَا لَهُمْ فِیْهِمَا مِنْ شَرِّکٍ وَمَا لَهُ مِنْ ظَلِیْلِیْنَ ﴿٢٢﴾

وَلَا تَنْفَعُ الشَّفَعَةُ عِنْدَهُ إِلَّا لِمَن اٰذِنَ لَهُ حَتّٰی اِذَا فُجِعَ عَنْ قُلُوْبِهِمْ قَالُوْا مَاذَا قَالَ رَبُّكُمْ قَالُوْا الْحَقُّ وَهُوَ الْعَلِیُّ الْکَبِیْرُ ﴿٢٣﴾

قُلْ مَن یَّرْزُقُکُمْ مِّنَ السَّمٰوٰتِ وَالْاَرْضِ قُلِ اللّٰهُ وَاِنَّا اَوْ اِیَّاکُمْ لَعَلٰی هُدٰی اَوْ فِ ضَلٰلٍ مُّبِیْنٍ ﴿٢٤﴾

25. Di': «Non sarete interpellati a proposito di quel che noi avremo commesso e noi non lo saremo a proposito di quel che avrete fatto voi».

26. Di': «Il nostro Signore ci riunirà, quindi giudicherà tra noi, secondo verità. Egli è il Giudice Che tutto conosce».

27. Di': «Mostratemi quelli che Gli avete attribuito come soci. Niente affatto: Egli è Allah, l'Eccelso, il Saggio».

28. Non ti abbiamo mandato se non come nunzio ed ammonitore per tutta l'umanità, ma la maggior parte degli uomini non sanno.

29. E dicono: «Quando si realizzerà questa promessa? [Ditecelo], se siete veridici!».

30. Di': «Vi aspetta un Giorno che non sapreste né ritardare né anticipare di un'ora».

25. qul-lā tus'alūna 'ammā 'ajramnā wa lā nus'alu 'ammā ta'malūn

26. qul yajma'u baynanā rabbunā tumma yaftaḥu baynanā bi-l-ḥaqqi wa huwa-l-fattāḥu-l-'alīm

27. qul 'arūniya-l-laḍīniya-l-laḍīna 'alḥaqtum bihī šurakā'a kallā bal huwa-l-lāhu-l-'azīzu-l-ḥakīm

28. wa mā 'arsalnāka 'illā kāffatan li-n-nāsi bašīran wa naḍīran wa lākinna 'aktara-n-nāsi lā ya'lāmūn

29. wa yaqūlūna matā ḥāḍa-l-wa'du 'in kuntum šādiqīn

30. qul-lakum-mī'adu yawmin-lā-tasta'ḥirūna 'anhu sā'atan wa lā tastaqdimūn

قُلْ لَا تُسْأَلُونَ عَمَّا أَجْرَمْنَا وَلَا نُسْأَلُ عَمَّا نَعْمَلُونَ ﴿٢٥﴾

قُلْ يَجْمَعُ بَيْنَنَا رَبُّنَا ثُمَّ يَفْتَحُ بَيْنَنَا بِالْحَقِّ وَهُوَ الْفَتَّاحُ الْعَلِيمُ ﴿٢٦﴾

قُلْ أَرُونِي الَّذِينَ أَهَنْتُمْ بِهِءٍ شُرَكَاءَ ۖ كُلًّا بَلْ هُوَ اللَّهُ الْعَزِيزُ الْحَكِيمُ ﴿٢٧﴾

وَمَا أَرْسَلْنَاكَ إِلَّا كَافَّةً لِّلنَّاسِ بَشِيرًا وَنَذِيرًا وَلَٰكِنَّ أَكْثَرَ النَّاسِ لَا يَعْلَمُونَ ﴿٢٨﴾

وَيَقُولُونَ مَتَىٰ هَٰذَا الْوَعْدُ إِن كُنتُمْ صَادِقِينَ ﴿٢٩﴾

قُلْ لَّكُمْ مِيعَادُ يَوْمٍ لَا تَسْتَجِزُونَ عَنْهُ سَاعَةً وَلَا تَسْتَقْدِمُونَ ﴿٣٠﴾

31. I miscredenti dicono: «Non crederemo mai in questo Corano e neppure a ciò che lo precede». Se potessi vedere quando gli ingiusti saranno davanti al loro Signore, immobili s'interpellerebbero gli uni con gli altri. E coloro che erano considerati deboli diranno a quelli che erano tronfi d'orgoglio: «Se non fosse stato per voi, certamente avremmo creduto».

32. E quelli che erano tronfi d'orgoglio diranno a coloro che consideravano deboli: «Vi abbiamo forse impedito [di seguire] la retta via dopo che essa vi giunse? No, anche voi siete stati colpevoli».

33. E coloro che erano considerati deboli diranno a quelli che erano tronfi d'orgoglio: «No, furono le vostre perfidie, di giorno e di notte, quando ci ordinavate di disconoscere Allah e attribuirGli consimili!». Celeranno il loro rimorso quando vedranno il castigo, [perché] porremo i gioghi al collo dei miscredenti. Saranno compensati per altro che per le opere loro?

31. wa qāla-l-laḍīna kafarū lan nu'mina bi-hāda-l-qur'āni wa lā bi-l-laḍī bayna yadayhi wa law tara 'idi-z-zālimūna mawqūfūna 'inda rabbihim yarji'u ba'dhum 'ilā ba'din-l-qawla yaqūlu-l-laḍīna-stuḍ'ifū li-l-laḍīna-stakbarū lawlā 'antum la-kunnā mu'minīn

32. qāla-l-laḍīna-stakbarū li-l-laḍīna-stuḍ'ifū 'a-naḥnu ṣadaḍnākum 'ani-l-hudā ba'da 'id jā'akum bal kuntum-mujrimīn

33. wa qāla-l-laḍīna-stuḍ'ifū li-l-laḍīna-stakbarū bal makru-l-layli wa-n-nahāri 'id ta'murūnanā 'an-nakfura bi-l-lāhi wa naj'ala lahū 'andādan wa 'asarrū-n-nadāmata lammā ra'awu-l-'aḍāba wa ja'alna-l-'aḡlāla fi 'a'nāqi-l-laḍīna kafarū hal yujzawna 'illā mā kānū ya'malūn

وَقَالَ الَّذِينَ كَفَرُوا لَنْ تُؤْمِنَ بِهِذَا الْقُرْآنَ وَلَا بِالَّذِي بَيْنَ يَدَيْهِ وَلَوْ تَرَى إِذِ الظَّالِمُونَ مَوْقُوفُونَ عِنْدَ رَبِّهِمْ يَرْجِعُ بَعْضُهُمْ إِلَى بَعْضٍ الْقَوْلَ يَقُولُ الَّذِينَ اسْتُضْعِفُوا لِلَّذِينَ اسْتَكْبَرُوا لَوْلَا أَنْتُمْ لَكُنَّا مُؤْمِنِينَ ﴿٣١﴾

قَالَ الَّذِينَ اسْتَكْبَرُوا لِلَّذِينَ اسْتُضْعِفُوا أَنَحْنُ صَدَدْنَاكُمْ عَنِ الْهُدَى بَعْدَ إِذْ جَاءَكُمْ بَلْ كُنْتُمْ مُجْرِمِينَ ﴿٣٢﴾

وَقَالَ الَّذِينَ اسْتُضْعِفُوا لِلَّذِينَ اسْتَكْبَرُوا بَلْ مَكْرَ آلِيلٍ وَالنَّهَارِ إِذْ تَأْمُرُونَنَا أَنْ نَكْفُرَ بِاللَّهِ وَنَجْعَلَ لَهُ أَندَادًا وَأَسْرُوا النَّدَامَةَ لَمَّا رَأَوُا الْعَذَابَ وَجَعَلْنَا الْأَغْلَالَ فِي أَعْنَاقِ الَّذِينَ كَفَرُوا هَلْ يُجْزَوْنَ إِلَّا مَا كَانُوا يَعْمَلُونَ ﴿٣٣﴾

34. Non mandammo un ammonitore a una comunità senza che coloro che vivevano nell'agiatezza dicessero: «Non crediamo in ciò per cui siete stati inviati».

35. Dissero: «Abbiamo ricchezze più grandi e figli, quindi non saremo castigati».

36. Di': «In verità il mio Signore concede generosamente a chi vuole e lesina a chi vuole, ma la maggior parte degli uomini non lo sa».

37. I vostri beni e i vostri figli non vi potranno avvicinare a Noi, eccetto per chi crede e compie il bene: essi sono coloro che avranno ricompensa raddoppiata per quel che facevano: saranno al sicuro negli alti livelli [del Paradiso].

38. Coloro che invece cercano di vanificare i Nostri segni saranno obbligati a presentarsi al castigo.

39. Di': «In verità il mio Signore concede generosamente a chi vuole e lesina a chi vuole. E vi restituirà tutto ciò che avrete dato. Egli è il Migliore dei dispensatori».

34. wa mā 'arsalnā fi qaryatin-min-naḍīrin 'illā qāla mutrafūhā 'innā bi-mā 'ursiltum bihī kāfirūn

35. wa qālū naḥnu 'aktaru 'amwālan wa 'awlādan wa mā naḥnu bi-mu'aḍḍabīn

36. qul 'inna rabī yabsuṭu-r-rizqa li-man yašā'u wa yaqdiru wa lākinna 'aktara-n-nāsi lā ya'lamūn

37. wa mā 'amwālukum wa lā 'awlādukum bi-l-latī tuqarribukum 'indanā zulfā 'illā man 'āmana wa 'amila ṣāliḥan fa-'ulā'ika lahum jazā'u-d-dī'fi bi-mā 'amilū hum fi-l-ḡurufāti 'āminūn

38. wa-l-laḍīna yas'awna fi 'āyātina mu'ājizina 'ulā'ika fi-l-aḍābi muḥḍarūn

39. qul 'inna rabbi yabsuṭu-r-rizqa li-man yašā'u min 'ibādihī wa yaqdiru lahu wa mā 'anfaqtum-min ṣay'in fa-huwa yuḥlifuhū wa huwa ḥayru-r-rāziqīn

وَمَا أَرْسَلْنَا فِي قَرْيَةٍ مِّن نَّذِيرٍ إِلَّا قَالَ مُتْرَفُوهَا إِنَّا بِمَا أُرْسِلْتُمْ بِهِ كَافِرُونَ ﴿٣٤﴾

وَقَالُوا نَحْنُ أَكْثَرُ أَمْوَالًا وَأَوْلَدًا وَمَا نَحْنُ بِمُعَذَّبِينَ ﴿٣٥﴾

قُلْ إِنَّ رَبِّي يَبْسُطُ الرِّزْقَ لِمَن يَشَاءُ وَيَقْدِرُ وَلَكِنَّ أَكْثَرَ النَّاسِ لَا يَعْلَمُونَ ﴿٣٦﴾

وَمَا أَمْوَالُكُمْ وَلَا أَوْلَادُكُمْ يَأْتِيَنَّكُمْ عِنْدَنَا زُلْفَىٰ إِلَّا مَن ءَامَنَ وَعَمِلَ صَالِحًا فَأُولَٰئِكَ لَهُمْ جَزَاءٌ الصَّغْفَرُ بِمَا عَمِلُوا وَهُمْ فِي الْغُرُفَاتِ ءَامِنُونَ ﴿٣٧﴾

وَالَّذِينَ يَسْعَوْنَ فِي آيَاتِنَا مُعْجِزِينَ أُولَٰئِكَ فِي الْعَذَابِ مُحْضَرُونَ ﴿٣٨﴾

قُلْ إِنَّ رَبِّي يَبْسُطُ الرِّزْقَ لِمَن يَشَاءُ مِنْ عِبَادِهِ وَيَقْدِرُ لَهُ وَمَا أَنْفَقْتُمْ مِنْ شَيْءٍ فَهُوَ يُخْلِفُهُ وَهُوَ خَيْرُ الرَّازِقِينَ ﴿٣٩﴾

40. Un Giorno tutti li riunirà e dirà agli angeli: «È voi che costoro adoravano?».

41. Diranno: «Gloria a Te, sei Tu il nostro patrono. No, essi adoravano i dèmoni. La maggior parte di loro credeva in essi».

42. In quel Giorno non potrete giovarvi o nuocervi a vicenda e Noi diremo a coloro che furono ingiusti: «Gustate il castigo del Fuoco che tacciavate di menzogna!».

43. Quando vengono recitati loro i Nostri chiari versetti, dicono: «Costui non è altro che un uomo che ci vuole allontanare da quello che adoravano i vostri avi»; e dicono: «Questa non è altro che una menzogna inventata». Quando giunge loro la Verità, i miscredenti dicono di essa: «Questa non è che evidente magia!».

44. In passato non demmo loro libri da studiare, né prima di te inviammo loro un ammonitore.

40. wa yawma yaḥṣuruhum jamī'an tumma yaqūlu li-l-malā'ikati 'a-hā'ulā'i 'iyyākum kānū ya'budūn

41. qālū subḥānaka 'anta waliyyunā min dūnihim bal kānū ya'budūna-l-jinna 'aktaruhum bihim-mu'minūn

42. fa-l-yawma lā yamliku ba'dukum li-ba'din-naf'an wa lā ḍarran wa naqūlu li-l-ladīna zalamū dūqū 'adāba-n-nāri-l-latī kuntum bihā tukaḍḍibūn

43. wa 'idā tutlā 'alayhim 'āyātunā bayyinātin qālū mā hādā 'illā rajulun yuridu 'an yaṣuddakum 'ammā kāna ya'budu 'ābā'ukum wa qālū mā hādā 'illā 'ifkun-muftaran wa qāla-l-ladīna kafarū li-l-ḥaqqi lammā jā'ahum 'in hādā 'illā siḥrun-mubīn

44. wa mā 'ātaynāhum-min kutubin yadrusūnahā wa mā 'arsalnā 'ilayhim qablaka min-naḍīr

وَيَوْمَ يَحْشُرُهُمْ جَمِيعًا ثُمَّ يَقُولُ لِلْمَلَائِكَةِ أَهَؤُلَاءِ إِيَّاكُمْ كَانُوا يَعْبُدُونَ ﴿٤٠﴾

قَالُوا سُبْحَانَكَ أَنْتَ وَلِيِّنَا مِنْ دُونِهِمْ بَلْ كَانُوا يَعْبُدُونَ آلِهِينَ أَكْثَرُهُمْ بِهِمْ مُؤْمِنُونَ ﴿٤١﴾

فَالْيَوْمَ لَا يَمْلِكُ بَعْضُكُم لِبَعْضٍ نَفْعًا وَلَا ضَرًّا وَنَقُولُ لِلَّذِينَ ظَلَمُوا ذُوقُوا عَذَابَ النَّارِ الَّتِي كنْتُمْ بِهَا تُكَذِّبُونَ ﴿٤٢﴾

وَإِذَا تُتْلَى عَلَيْهِمْ آيَاتُنَا بَيِّنَاتٍ قَالُوا مَا هَذَا إِلَّا رَجُلٌ يُرِيدُ أَنْ يَصُدَّكُمْ عَمَّا كَانَ يَعْبُدُ آبَاؤُكُمْ وَقَالُوا مَا هَذَا إِلَّا افْكٌ مَقْرَرٍ وَقَالَ الَّذِينَ كَفَرُوا لِلْحَقِّ لَمَّا جَاءَهُمْ إِنَّ هَذَا إِلَّا سِحْرٌ مُبِينٌ ﴿٤٣﴾

وَمَا آتَيْنَاهُمْ مِنْ كُتُبٍ يَدْرُسُونَهَا وَمَا أَرْسَلْنَا إِلَيْهِمْ قَبْلَكَ مِنْ نَذِيرٍ ﴿٤٤﴾

45. Coloro che li precedettero già tacciarono di menzogna [le rivelazioni], mentre essi non hanno raggiunto nemmeno un decimo di quello [splendore] che concedemmo a quegli altri. Trattarono da bugiardi i Miei messaggeri. Quale riprovazione fu la Mia!

46. Di': «Ad una sola [cosa] vi esorto: state ritti per Allah, a coppie o singolarmente e riflettete: non c'è alcun demone nel vostro compagno, egli per voi non è altro che un ammonitore che precede un severo castigo».

47. Di': «Non vi chiedo nessuna ricompensa. Essa vi appartiene. La mia ricompensa spetta ad Allah. Egli è il Testimone di tutte le cose».

48. Di': «Certamente il mio Signore rivela la Verità, Egli ha perfetta conoscenza di ogni cosa nascosta».

49. Di': «È giunta la Verità. Il falso non può dar inizio a nulla e nulla rinnovare».

45. wa kaddaba-l-ladīna min qablihim wa mā balagū mi'sāra mā 'ātaynāhum fa-kaddabū rusulī fa-kayfa kāna nakīr

46. qul 'innamā 'a'izukum bi-wāḥidatin 'an taqūmū li-l-lāhi maṭnā wa furādā tumma tatafakkarū mā bi-sāḥibikum-min jinnatin 'in huwa 'illā naḍīrun-lakum bayna yaday 'aḍābin šadīd

47. qul mā 'sa'altukum min 'ajrin fa-huwa lakum 'in 'ajriya 'illā 'ala-l-lāhi wa huwa 'alā kulli šay'in šahīd

48. qul 'inna rabbi yaqḍifu bi-l-l-ḥaqqi 'allāmu-l-guyūb

49. qul jā'a-l-l-ḥaqqu wa mā yubdi'u-l-l-bāṭilu wa mā yu'tidu

وَكَذَّبَ الَّذِينَ مِنْ قَبْلِهِمْ وَمَا بَلَغُوا مِيعَادًا مَا آتَيْنَاهُمْ فَكَذَّبُوا رُسُلِي فَكَيْفَ كَانَ نَكِيرٌ ﴿٤٥﴾

* قُلْ إِنَّمَا أَعِظُكُمْ بِوَاحِدَةٍ أَنْ تَقُومُوا لِلَّهِ مَتْنًى وَفُرَادًى ثُمَّ تَتَفَكَّرُوا مَا بِصَاحِبِكُمْ مِنْ جِنَّةٍ إِنْ هُوَ إِلَّا نَذِيرٌ لَكُمْ بَيْنَ يَدَيْ عَذَابٍ شَدِيدٍ ﴿٤٦﴾

قُلْ مَا سَأَلْتُكُمْ مِنْ أَجْرٍ فَهُوَ لَكُمْ إِنْ أَجْرِيَ إِلَّا عَلَى اللَّهِ وَهُوَ عَلَى كُلِّ شَيْءٍ شَهِيدٌ ﴿٤٧﴾

قُلْ إِنَّ رَبِّي يَمْحُذِفُ الْكَافَرِينَ عَلَّمَ الْقُرْآنَ ﴿٤٨﴾

قُلْ جَاءَ الْحَقُّ وَمَا يُبْدِيُ الْبَاطِلُ وَمَا يُعِيدُ ﴿٤٩﴾

50. Di': «Se mi perdo, è solo contro me stesso che mi perdo; se mi mantengo sulla Retta via, è grazie a quello che il mio Signore mi ha rivelato. In verità Egli è Colui Che ascolta, Colui Che è vicino».

51. Se li vedessi quando saranno atterriti, senza nessuna via d'uscita e afferrati da presso!

52. Allora diranno: «Crediamo in Lui». Ma come raggiungeranno [la fede] da così lontano,

53. quando in precedenza erano miscredenti e da lontano rifiutavano l'invisibile?

54. Si porrà [un ostacolo] tra loro e quel che desiderano, come già avvenne per i loro emuli, che rimasero in preda al dubbio e all'incertezza.

50. qul 'ini ḍalaltu fa-
'innamā 'adillu 'alā nafsī
wa 'in-htadaytu fa-bi-mā
yūḥī 'ilayya rabbi 'innahū
samī'un qarīb

51. walaw tarā 'id fazi'ū
fa-lā fawta wa 'uḥidū min
makānin qarīb

52. wa qālū 'āmanna bihī
wa 'annā lahumu-t-
tanāwuṣu min-makānin
ba'īd

53. wa qad kafarū bihī
min qablu wa yaqḍifūna
bi-l-ḡaybi min-makānin
ba'īd

54. wa ḥīla baynahum wa
bayna mā yaštahūna kamā
fu'ila bi-aṣyā'ihim-min
qablu innahum kānū fī
ṣakkin-murīb

قُلْ إِنْ صَلَّيْتَ فَإِنَّمَا أَضِلُّ عَلَى
نَفْسِي وَإِنْ أَهْتَدَيْتَ فِيمَا يُوحَى
إِلَى رَبِّيَ إِنَّهُ سَمِيعٌ قَرِيبٌ ﴿٥٠﴾

وَلَوْ تَرَى إِذْ فِرْعَوْنُ فَلَا فَتَوْتَ
وَأَخْذُوا مِنْ مَّكَانٍ قَرِيبٍ ﴿٥١﴾

وَقَالُوا ءَأَمَّا بِهِءُ وَأَنَّى لَهُمُ
التَّنَاقُوسُ مِنْ مَّكَانٍ بَعِيدٍ ﴿٥٢﴾

وَقَدْ كَفَرُوا بِهِءُ مِنْ قَبْلُ
وَيَقْذِفُونَ بِالْأَعْيَبِ مِنْ مَّكَانٍ
بَعِيدٍ ﴿٥٣﴾

وَحِيلَ بَيْنَهُمْ وَبَيْنَ مَا يَشْتَهُونَ
كَمَافُعِلَ بِأَشْيَاعِهِمْ مِّن قَبْلُ
إِنَّهُمْ كَانُوا فِي شَكٍّ مُّرِيبٍ ﴿٥٤﴾



SURA XXXV.

(COLUI CHE DÀ ORIGINE)

Pre-Eg. n. 43.

Di 45 versetti.

Il nome della sura deriva dal
vers. 1.

سُورَةُ فَاطِر مَكِّيَّةٌ

رَبِّهَا 35 آيَاتُهَا 45

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

1. La lode appartiene ad Allah,
Colui Che ha dato origine ai cieli
e alla terra, Che ha fatto degli
angeli messaggeri dotati di due,
tre o quattro ali. Egli aggiunge
alla creazione quello che vuole.
In verità Allah è onnipotente.

2. Nessuno può trattenere ciò
che Allah concede agli uomini
in misericordia e nessuno può
concedere ciò che Egli trattiene.
È Lui l'Eccelso, il Saggio.

3. O uomini, ricordate il favore che
Allah vi ha concesso. All'infuori
di Lui c'è forse un creatore che
vi nutra dal cielo e dalla terra?
Non c'è altro dio all'infuori di
Lui. Come potete allontanarvi
[da Lui]?

4. E se ti trattano da bugiardo,
[sappi] che già trattarono da bugiardi
i messaggeri che ti precedettero.
Tutto quanto ritorna ad Allah.

bi-smi-l-lāhi-r-raḥmāni-
r-raḥīm

1. alḥamdu li-l-lāhi fāṭiri-
s-samāwāti wa-l-'arḍi jā'ilī-
l-malā'ikati rusulan 'ulī
'ajniḥatin-maṭnā wa ṭulāṭa
wa rubā'a yazīdu fi-l-ḥalqī
mā yašā'u 'inna-l-lāha 'alā
kulli šay'in qadīr

2. mā yaftaḥi-l-lāhu li-n-
nāsi min-raḥmatin fa-lā
mumsika lahā wa mā
yumsik fa-lā mursila lahū
min ba'dihī wa huwa-l-
'azīzu-l-ḥakīm

3. yā 'ayyuha-n-nāsu-ḍkurū
ni'mata-l-lāhi 'alaykum hal
min ḥāliqin ḡayru-l-lāhi
yarzuqukum minā-s-samā'i
wa-l-'arḍi lā 'ilāha 'illā huwa
fa-'annā tu'fakūn

4. wa 'in yukaddibūka
fa-qad kuḍḍibat rusulun
min qablika wa 'ila-l-lāhi
turja'u-l-'umūr

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

الْحَمْدُ لِلَّهِ فَاطِرِ السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ
جَاعِلِ الْمَلَائِكَةِ رُسُلًا أُولِي أَجْنِحَةٍ
مَثْنَى وَثُلَاثَ وَرُبْعَ يَزِيدُ فِي الْخَلْقِ
مَا يَشَاءُ إِنَّ اللَّهَ عَلَى كُلِّ شَيْءٍ
قَدِيرٌ ①

مَا يَفْتَحُ اللَّهُ لِلنَّاسِ مِنْ رَحْمَةٍ
فَلَا مُمْسِكَ لَهَا وَمَا يُمْسِكُ فَلَا
مُرْسِلَ لَهُ مِنْ بَعْدِهِ وَهُوَ الْعَزِيزُ
الْحَكِيمُ ②

يَا أَيُّهَا النَّاسُ اذْكُرُوا نِعْمَتَ اللَّهِ
عَلَيْكُمْ هَلْ مِنْ خَلْقٍ غَيْرِ اللَّهِ
يَرْزُقُكُمْ مِنَ السَّمَاءِ وَالْأَرْضِ لَا
إِلَهَ إِلَّا هُوَ فَاتَى تَوْفَكُونَ ③

وَإِنْ يَكْذِبُوكَ فَقَدْ كَذَّبَتْ
رُسُلٌ مِنْ قَبْلِكَ وَإِلَى اللَّهِ تُرْجَعُ
الْأُمُورُ ④

5. O uomini, la promessa di Allah è verità. [Badate] che non vi inganni la vita terrena e l'Ingannatore vi distolga da Allah.

6. In verità Satana è vostro nemico, trattatelo da nemico. Egli invita i suoi adepti ad essere i compagni della Fiamma.

7. I miscredenti avranno un duro castigo, mentre coloro che credono e compiono il bene avranno il perdono e ricompensa grande.

8. [Cosa ne sarà di] colui al quale è stata edulcorata la nefandezza della sua azione al punto che la considera buona? Ma Allah svia chi vuole e guida chi vuole. Quindi non ti affliggere per causa loro: Allah ben conosce quello che hanno operato.

9. Allah è Colui Che manda i venti: essi sollevano nuvole che spingiamo verso una contrada morta; quindi ridiamo la vita alla terra dopo che era morta. Allo stesso modo [avverrà] la Resurrezione!

5. ya 'ayyuha-n-nāsu 'inna wa'da-l-lāhi ḥaqqun fa-lā taḡurrannakumu-l-ḥayātu-d-dunyā wa lā yaḡurrannakum bi-l-lāhi-l-ḡarūr

6. 'inna-š-šayṭāna la-kum 'aduwwun fa-t-taḥidūhu 'aduwwan 'innamā yad'u ḥizbahū li-yakūnū min 'aṣḥābi-s-sa'īr

7. allaḍīna kafarū lahum 'adābun šadīdun wa-l-laḍīna 'āmanū wa 'amilu-š-ṣāliḥāti lahum-maḡfiratun wa 'ajrun kabīr

8. 'a-fa-man zuyyina lahū sū'u 'amaliḥi fa-ra'āhu ḥasanan fa-'inna-l-lāha yuḍillu man yašā'u wa yahdī man yašā'u fa-lā taḍḥab nafsuka 'alayhim ḥasarātin 'inna-l-lāha 'alīmun bi-mā yašna'un

9. wa-l-lāhu-l-laḍī 'arsala-r-riyāḥa fa-tuṭīru saḥāban fa-suqnāhu 'ilā baladin-mayyitin fa-'aḥyaynā bihi-l-'arḍa ba'da mawtiḥā ka-dālika-n-nuṣūr

يَا أَيُّهَا النَّاسُ إِنَّ وَعْدَ اللَّهِ حَقٌّ فَلَا تَغُرَّكُمْ الْحَيَاةُ الدُّنْيَا وَلَا يَغُرَّكُمْ بِاللَّهِ الْغُرُورُ ﴿٥﴾

إِنَّ الشَّيْطَانَ لَكُمْ عَدُوٌّ فَاتَّخِذُوهُ عَدُوًّا إِنَّمَا يَدْعُوا حِزْبَهُ لِيَكُونُوا مِنْ أَصْحَابِ السَّعِيرِ ﴿٦﴾

الَّذِينَ كَفَرُوا لَهُمْ عَذَابٌ شَدِيدٌ وَالَّذِينَ آمَنُوا وَعَمِلُوا الصَّالِحَاتِ لَهُمْ مَغْفِرَةٌ وَأَجْرٌ كَبِيرٌ ﴿٧﴾

أَفَمَنْ زُيِّنَ لَهُ سُوؤُ عَمَلِهِ فَرَاهُ حَسَنًا فَإِنَّ اللَّهَ يُضِلُّ مَنْ يَشَاءُ وَيَهْدِي مَنْ يَشَاءُ فَلَا تَذْهَبْ نَفْسُكَ عَلَيْهِمْ حَسْرَتٌ إِنَّ اللَّهَ عَلِيمٌ بِمَا يَصْنَعُونَ ﴿٨﴾

وَاللَّهُ الَّذِي أَرْسَلَ الرِّيحَ فَتُبْرِئُ سَحَابًا فَسُقْنَاهُ إِلَى بَلَدٍ مَيِّتٍ فَأَحْيَيْنَا بِهِ الْأَرْضَ بَعْدَ مَوْتِهَا كَذَلِكَ النُّشُورُ ﴿٩﴾

10. E chi desidera potenza... [sappia che] tutta la potenza [appartiene] ad Allah: ascende a Lui la buona parola ed Egli eleva alta l'azione devota. Coloro che invece tramano le azioni malvagie, avranno un castigo severo. La loro trama è destinata al fallimento.

11. Allah vi ha creati dalla terra e poi da una goccia di sperma e quindi vi ha disposti a coppie. Non c'è femmina che sia gravida o partorisca a Sua insaputa. A nessuno sarà prolungata o abbreviata la vita senza che ciò non sia [scritto] in un Libro. In verità ciò è facile per Allah.

12. I due mari non sono uguali: uno di acqua fresca, dolce, da bere e l'altro di acqua salata, amara, eppure da entrambi mangiate una carne freschissima e trae gioielli di cui vi adornate. E vedrai le navi solcarli sciabordando, affinché possiate procurarvi la grazia di Allah. Sarete riconoscenti?

10. man kāna yurīdu-l- 'izzata fa-li-l-lāhi-l- 'izzatu jamī'an 'ilayhi yaş'adu-l-kalimu-ṭ-ṭayyibu wa-l- 'amalu-ṣ-ṣāliḥu yarfa'uhū wa-l-laḏīna yamkurūna-s-sayyi'āti lahum 'adābun šadīdun wa makru 'ulā'ika huwa yabūr

11. wa-l-lāhu ḥalaqakum-min turābin ṭumma min- nuṭfatin ṭumma ja'alakum 'azwājan wa mā taḥmilu min 'untā wa lā taḏa'u 'illā bi- 'ilmihi wa mā yu'ammuru min-mu'ammari wa lā yunqaṣu min 'umurihi 'illā fī kitābin 'inna dālika 'ala-l-lāhi yaşir

12. wa mā yastawi-l-baḥrāni hāḏā 'aḏbun furātun sā'iḡun šarābuhū wa hāḏā milḥun 'ujājun wa min kullin ta'kulūna laḥman ṭariyyan wa tastahrijūna ḥilyatan talbasūnahā wa tara-l-fulka fihi mawāḥira li-tabaḡū min faḏlihi wa la'allakum taşkurūn

مَنْ كَانَ يُرِيدُ الْإِزَّةَ فَلِلَّهِ الْإِزَّةُ جَمِيعًا
إِلَيْهِ يَصْعَدُ الْكَلِمُ الطَّيِّبُ وَالْعَمَلُ
الصَّالِحُ يَرْفَعُهُ وَالَّذِينَ يَمْكُرُونَ
السَّيِّئَاتِ لَهُمْ عَذَابٌ شَدِيدٌ وَمَكْرُ
أُولَئِكَ هُوَ يَبُورُ ﴿١٠﴾

وَاللَّهُ خَلَقَكُمْ مِنْ تُرَابٍ ثُمَّ مِنْ
نُطْفَةٍ ثُمَّ جَعَلَكُمْ أَزْوَجًا
وَمَا تَحْمِلُ مِنْ أُنْثَى وَلَا تَضَعُ
إِلَّا بِعِلْمِهِ وَمَا يُعَمَّرُ مِنْ مُعَمَّرٍ
وَلَا يُنْقَصُ مِنْ عُمُرِهِ إِلَّا فِي كِتَابٍ
إِنْ ذَلِكَ عَلَى اللَّهِ يَسِيرٌ ﴿١١﴾

وَمَا يَسْتَوِي الْبَحْرَانِ هَذَا
عَذْبٌ فُرَاتٌ سَائِغٌ شَرَابُهُ وَهَذَا
مِلْحٌ أجاجٌ وَمِنْ كُلٍ تَأْكُلُونَ
لَحْمًا طَرِيًّا وَتَسْتَخْرِجُونَ حِلْيَةً
تَلْبَسُونَهَا وَتَرَى الْفُلَ فِيهِ
مَآخِرَ يَنْبَغُونَ مِنْ فَضْلِهِ وَلَعَلَّكُمْ
تَشْكُرُونَ ﴿١٢﴾

13. Egli fa sì che la notte compenetri il giorno e il giorno compenetri la notte e ha sottomesso il sole e la luna. Ciascuno orbita fino ad un termine stabilito. Questi è Allah, il vostro Signore: appartiene a Lui la sovranità, mentre coloro che invocano all'infuori di Lui non posseggono neppure una pellicola di seme di dattero.

14. Se li invocate non odono la vostra invocazione e se mai la udissero non saprebbero rispondervi. Nel Giorno della Resurrezione, rinnegheranno il vostro associare. Nessuno può informarti come Colui Che è il Ben Informato.

15. O uomini, voi siete bisognosi di Allah, mentre Allah è Colui Che basta a Se stesso, il Degno di lode.

16. Se volesse, vi farebbe perire e susciterebbe una nuova creazione.

17. Ciò non è difficile per Allah.

13. yūliju-l-layla fi-n-nahāri wa yūliju-n-nahāra fi-l-layli wa saḥḥara-š-šamsa wa-l-qamara kullun yajri li-'a j a l i n m u s a m m a n dālikumu-l-lāhu rabbukum lahu-l-mulku wa-l-ladīna tad'ūna min dūnihī mā yamlikūna min qitmīr

14. 'in tad'ūhum lā yasma'ū du'ā'akum wa law sami'ū ma-stajābū lakum wa yawma-l-qiyāmati yakfurūna bi-širkikum wa lā yunabbi'uka miṭlu ḥabīr

15. yā 'ayyuha-n-nāsu 'antum-u-l-fuqarā'u 'ilā-l-lāhi wa-l-lāhu huwa-l-ganiyyu-l-ḥamīd

16. 'in yaša' yudhibkum wa ya'ti bi-ḥalqin jadīd

17. wa mā dālika 'ala-l-lāhi bi-'aziz

يُولِجُ اللَّيْلَ فِي النَّهَارِ وَيُولِجُ النَّهَارَ فِي اللَّيْلِ وَسَخَّرَ الشَّمْسَ وَالْقَمَرَ كُلٌّ يَجْرِي لِأَجَلٍ مُّسَمًّى ذَٰلِكُمُ اللَّهُ رَبُّكُمْ لَهُ الْمُلْكُ وَالَّذِينَ تَدْعُونَ مِنْ دُونِهِ مَا يَمْلِكُونَ مِنْ قِطْمِيرٍ ﴿١٣﴾

إِنْ تَدْعُوهُمْ لَا يَسْمَعُوا دُعَاءَكُمْ وَلَوْ سَمِعُوا مَا اسْتَجَابُوا لَكُمْ وَيَوْمَ الْقِيَامَةِ يَكْفُرُونَ بِشِرْكِكُمْ وَلَا يُنَبِّئُكَ مِثْلُ خَبِيرٍ ﴿١٤﴾

*يَا أَيُّهَا النَّاسُ أَنْتُمُ الْفُقَرَاءُ إِلَى اللَّهِ وَاللَّهُ هُوَ الْغَنِيُّ الْحَمِيدُ ﴿١٥﴾

إِنْ يَشَأْ يُذْهِبْكُمْ وَيَأْتِ بِخَلْقٍ جَدِيدٍ ﴿١٦﴾

وَمَا ذَٰلِكَ عَلَى اللَّهِ بِعَزِيزٍ ﴿١٧﴾

18. Nessuno porterà il peso di un altro. Se qualcuno pesantemente gravato chiederà aiuto per il carico che porta, nessuno potrà alleggerirlo, quand'anche fosse uno dei suoi parenti. Tu devi avvertire solo coloro che temono il loro Signore in ciò che non è visibile e assolvono all'orazione. Chi si purifica è solo per se stesso che lo fa e la meta è in Allah.

18. wa lā taziru wāziratun wizra 'uḥrā wa 'in tad'u muṭqalatun 'ilā ḥimlihā lā yuḥmalu minhu šay'un wa law kāna dā qurbā 'innamā tundiṛu-l-ladīna yaḥṣawna rabbahum bi-l-ḡaybi wa 'aqāmu-ṣ-ṣalāta wa man tazakkā fa-'innamā yatazakkā li-nafsihī wa 'ila-l-lāhi-l-maṣīr

وَلَا تَزِرُ وَازِرَةٌ وِزْرَ أُخْرَىٰ ۚ وَإِن تَدْعُ مُثْقَلَةٌ إِلَىٰ جِهْلِهَا لَا يَحْمِلُ مِنْهُ شَيْءٌ وَلَوْ كَانَ ذَا قُرْبَىٰ ۚ إِنَّمَا تُنذِرُ الَّذِينَ يَخْشَوْنَ رَبَّهُم بِالْغَيْبِ وَأَقَامُوا الصَّلَاةَ ۚ وَمَن تَزَكَّىٰ فَإِنَّمَا يَتَزَكَّىٰ لِنَفْسِهِ ۚ وَلِلَّهِ الْمَصِيرُ ﴿١٨﴾

19. Non sono uguali il cieco e colui che vede,

19. wa mā yastawi-l-'a'mā wa-l-baṣīru

وَمَا يَسْتَوِي الْأَعْمَىٰ وَالْبَصِيرُ ﴿١٩﴾

20. né le tenebre e la luce,

20. wa la-z-ẓulumātu wa la-n-nūru

وَلَا الظُّلُمَاتُ وَلَا النُّورُ ﴿٢٠﴾

21. né l'ombra e la calura,

21. wa la-z-ẓillu wa la-l-ḥarūr

وَلَا الظِّلُّ وَلَا الْحَرُورُ ﴿٢١﴾

22. né i morti sono uguali ai vivi. In verità Allah fa udire chi vuole, mentre tu non puoi far sentire coloro che sono nelle tombe.

22. wa mā yastawi-l-'ahyā'u wa la-l-'amwātu 'innal-lāha yusmi'u man yašā'u wa mā 'anta bi-musmi'in-man fi-l-qubūr

وَمَا يَسْتَوِي الْأَحْيَاءُ وَلَا الْأَمْوَاتُ ۚ إِنَّ اللَّهَ يُسْمِعُ مَن يَشَاءُ ۚ وَمَا أَنتَ بِمُسْمِعٍ فِي الْقُبُورِ ﴿٢٢﴾

23. Tu non sei che un ammonitore.

23. 'in 'anta 'illā naḍīr

إِن أَنتَ إِلَّا نَذِيرٌ ﴿٢٣﴾

24. Ti abbiamo inviato con la Verità, nunzio ed ammonitore, e non c'è comunità in cui non sia venuto un ammonitore.

24. 'innā 'arsalnāka bi-l-ḥaqqi baṣīran wa naḍīran wa 'in min 'ummatin 'illā ḥalā fihā naḍīr

إِنَّا أَرْسَلْنَاكَ بِالْحَقِّ بَشِيرًا وَنَذِيرًا ۚ وَإِن مِّن أُمَّةٍ إِلَّا خَلَا فِيهَا نَذِيرٌ ﴿٢٤﴾

25. E se ti trattano da bugiardo, già coloro che li precedettero tacciarono di menzogna i loro messaggeri, anche se avevano recato le prove evidenti, Scritture e il Libro che illumina:

26. poi afferrai i miscredenti e quanto [grande] fu la Mia riprovazione.

27. Non hai visto che Allah fa scendere l'acqua dal cielo e che suscitiamo da essa frutti di diversi colori? E le montagne hanno striature bianche e rosse, di diversi colori e anche nere, di corvine.

28. E in egual modo anche gli uomini, gli animali e le greggi, hanno anche essi colori diversi. Tra i servi di Allah solo i sapienti Lo temono. Allah è il Potente, il Perdonatore.

29. In verità coloro che recitano il Libro di Allah, assolvono all'orazione e segretamente e in pubblico danno di ciò che abbiamo loro concesso, sperano in un commercio imperituro:

25. wa 'in yukaddibūka fa-qad kaḍḍaba-l-lāḍina min qablihim jā'athum rusuluhum bi-l-bayyināti wa bi-z-zuburi wa bi-l-kitābi-l-munīr

26. tumma 'aḥaḍtu-l-laḍīna kafarū fa-kayfa kāna nakīr

27. 'a-lam tara 'anna-l-lāha 'anzala mina-s-samā'i mā'an fa-'aḥrajnā bihī ṭamarātin-muḥtalifan 'alwānuhā wa mina-l-jibālī judadun biḍun wa ḥumrun-muḥtalifun 'alwānuhā wa ḡarābību sūd

28. wa mina-n-nāsi wa-d-dawābbi wa-l-'an'āmi muḥtalifun 'alwānuhū wa ka-ḍālika 'innamā yaḥṣa-l-lāha min 'ibādihi-l-'ulamā'u 'inna-l-lāha 'azīzun ḡafūr

29. 'inna-l-laḍīna yatlūna kitāba-l-lāhi wa 'aqāmu-ṣ-ṣalāta wa 'anfaqu mim mā razaqnāhum sirran wa 'alāniyatan yarjūna tijāratan-lan tabūr

وَأَن يَكْذِبُوكَ فَقَدْ كَذَّبَ الَّذِينَ
مِنْ قَبْلِهِمْ جَاءَتْهُمْ رُسُلُهُمْ
بِالْبَيِّنَاتِ وَالزُّبُرِ وَالْكِتَابِ
الْمُنِيرِ ﴿٢٥﴾

ثُمَّ أَخَذْتُ الَّذِينَ كَفَرُوا
كَيْفَ كَانَ نَكِيرِ ﴿٢٦﴾

أَلَمْ تَرَ أَنَّ اللَّهَ أَنزَلَ مِنَ السَّمَاءِ
مَاءً فَأَخْرَجْنَا بِهِ ثَمَرَاتٍ مُّخْتَلِفًا
أَلْوَانُهَا وَمِنَ الْجِبَالِ جُدَدٌ بَيَضٌ
وَحُمْرٌ مُّخْتَلِفٌ أَلْوَانُهَا وَغَرَابِيبُ
سُودٍ ﴿٢٧﴾

وَمِنَ النَّاسِ وَالْدَّوَابِّ وَالْأَنْعَامِ
مُخْتَلِفٌ أَلْوَانُهُ كَذَلِكَ إِنَّمَا
يَخْشَى اللَّهَ مِنْ عِبَادِهِ الْعُلَمَاءُ
إِنَّ اللَّهَ عَزِيزٌ غَفُورٌ ﴿٢٨﴾

إِنَّ الَّذِينَ يَتْلُونَ كِتَابَ اللَّهِ وَأَقَامُوا
الصَّلَاةَ وَأَنفَقُوا مِمَّا رَزَقْنَاهُمْ
سِرًّا وَعَلَانِيَةً يَرْجُونَ تِجَارَةً لَّنْ
تَبُورَ ﴿٢٩﴾

30. e che Allah li compensi pienamente e aggiunga della Sua Grazia. Sì, Egli è perdonatore, riconoscente.

31. Ciò che ti abbiamo rivelato del Libro è la Verità, conferma di ciò che già era prima di esso. In verità Allah è ben informato sui Suoi servi, è Colui Che vede con chiarezza.

32. Facemmo poi eredi della Scrittura i Nostri servi che sceglieremo. Fra essi c'è chi fa torto a se stesso, chi segue una via intermedia, chi vince la gara del bene con il permesso di Allah: questa è la grazia immensa.

33. Entreranno nei Giardini di Eden, ornati di bracciali d'oro e di perle e saranno di seta i loro vestiti.

34. Diranno: «Sia lodato Allah Che ha allontanato da noi la tristezza. In verità il nostro Signore è perdonatore, riconoscente.

35. È Colui Che ci ha introdotti per grazia Sua, nella Dimora della quiete, in cui non ci affliggerà nessuna fatica o stanchezza».

30. li-yuwaffiyahum 'ujūrahum wa yazīdahum-min faḍlihi 'innahū ḡafūrun šākūr

31. wa-l-laḍī 'awḥaynā 'ilayka minā-l-kitābi huwa-l-ḥaqqu mušaddiqan-limā bayna yadayhi 'inna-l-lāha bi-'ibādihī la-ḥabīrun bašīr

32. tumma 'awraṭna-l-kitāba-l-laḍīna-ṣṭafaynā min 'ibādīnā fa-minhum ṣālimun-linafsihī wa minhum-muqtaṣidun wa minhum sābiqun bi-l-ḥayrāti bi-'idni-l-lāhi ḡalika huwa-l-faḍlul-l-kabīr

33. jannātu 'adnin yadḥulūnahā yuḥallawna fihā min 'asāwira min ḡahabin wa lu'lu'in wa libāsuḥum fihā ḥarīr

34. wa qālu-l-ḥamdu li-l-lāhi-l-laḍī 'adhaba 'anna-l-ḥazana 'inna rabbanā la-ḡafūrun šākūr

35. allaḍī 'aḥallanā dāra-l-muqāmati min faḍlihī lā yamassunā fihā naṣabun wa lā yamassunā fihā luḡūb

لِيُوَفِّيَهُمْ أَجُورَهُمْ وَيَزِيدَهُم مِّن فَضْلِهِ إِنَّهُ غَفُورٌ شَكُورٌ ﴿٣٠﴾

وَالَّذِي أَوْحَيْنَا إِلَيْكَ مِنَ الْكِتَابِ هُوَ الْحَقُّ مُصَدِّقًا لِّمَا بَيْنَ يَدَيْهِ إِنَّ اللَّهَ بِعِبَادِهِ لَخَبِيرٌ بَصِيرٌ ﴿٣١﴾

ثُمَّ أَوْرَثْنَا الْكِتَابَ الَّذِينَ اصْطَفَيْنَا مِنْ عِبَادِنَا فَمِنْهُمْ ظَالِمٌ لِّنَفْسِهِ وَمِنْهُمْ مُّقْتَصِدٌ وَمِنْهُمْ سَابِقٌ بِالْخَيْرَاتِ يُاذِنُ اللَّهُ ذَٰلِكَ هُوَ الْفَضْلُ الْكَبِيرُ ﴿٣٢﴾

جَنَّاتُ عَدْنٍ يَدْخُلُونَهَا يُحَلَّوْنَ فِيهَا مِنْ أَسَاوِرَ مِنْ ذَهَبٍ وَلُؤْلُؤًا وَلِبَاسُهُمْ فِيهَا حَرِيرٌ ﴿٣٣﴾

وَقَالُوا الْحَمْدُ لِلَّهِ الَّذِي أَذْهَبَ عَنَّا الْحَزْنَ إِنَّ رَبَّنَا لَغَفُورٌ شَكُورٌ ﴿٣٤﴾

الَّذِي أَحَلَّنَا دَارَ الْمَقَامَةِ مِن فَضْلِهِ لَا يَمَسُّنَا فِيهَا نَصَبٌ وَلَا يَمَسُّنَا فِيهَا لُغُوبٌ ﴿٣٥﴾

36. Coloro che invece non credono, avranno il fuoco dell'Inferno: giammai sarà decisa la loro morte e nulla sarà sottratto al castigo. Ricompenseremo così ogni ingrato.

36. wa-l-laḍīna kafarū lahum nāru jahannama lā yuqḍā 'alayhim fa-yamūtū wa lā yuhaffafu 'anhum-min 'aḍābiḥā ka-ḍālika najzī kulla kafūr

وَالَّذِينَ كَفَرُوا لَهُمْ نَارُ جَهَنَّمَ لَا يُقْضَىٰ عَلَيْهِمْ فَيَمُوتُوا وَلَا يُخَفَّفُ عَنْهُمْ مِنْ عَذَابِهَا كَذَلِكَ نَجْزِي كُلَّ كَفُورٍ ﴿٣٦﴾

37. E colà grideranno: «Signore, facci uscire, affinché possiamo compiere il bene, invece di quel che già abbiamo fatto!». [Verrà loro risposto]: «Non vi abbiamo dato una vita abbastanza lunga, tale che potesse ricordarsi chi avesse voluto ricordare? Eppure vi era giunto l'ammonitore! Gustate dunque il castigo, ché per gli ingiusti non ci sarà soccorritore».

37. wa hum yaṣṭariḥūna fihā rabbanā 'aḥrijnā na'mal ṣāliḥan gayra-l-laḍī kunnā na'malu 'a-wa lam nu'ammirkum-mā yataḍakkaru fihī man taḍakkara wa jā'akumu-n-naḍīru fa-ḍūqū fa-mā li-z-zālimīna min-naṣīr

وَهُمْ يَصْطَرِخُونَ فِيهَا رَبَّنَا أَخْرِجْنَا نَعْمَلْ صَالِحًا غَيْرَ الَّذِي كُنَّا نَعْمَلُ أَوَلَمْ نُعَمِّرْكُم مَّا يَتَذَكَّرُ فِيهِ مَنْ تَذَكَّرَ وَجَاءَكُمُ النَّذِيرُ فَذُوقُوا فَمَا لِلظَّالِمِينَ مِنْ نَصِيرٍ ﴿٣٧﴾

38. Sì, Allah è Colui Che conosce l'invisibile dei cieli e della terra. In verità Egli conosce quello che c'è nei petti.

38. 'inna-l-lāha 'ālimu gaybi-s-samāwāti wa-l-'arḍi 'innahū 'ālimun bi-ḍāti-ṣ-ṣuḍūr

إِنَّ اللَّهَ عَلِيمُ غَيْبِ السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ إِنَّهُ عَلِيمٌ بِذَاتِ الصُّدُورِ ﴿٣٨﴾

39. Egli è Colui Che vi ha fatti eredi della terra. Quanto a chi sarà miscredente, la sua miscredenza è a suo danno. La loro miscredenza non fa che accrescere l'abominio dei miscredenti di fronte al loro Signore; la loro miscredenza non fa che accrescere la loro rovina.

39. huwa-l-laḍī ja'alakum ḥalā'ifa fi-l-'arḍi fa-man kafara fa-'alayhi kufruhū wa lā yazīdu-l-kāfirīna kufruhum 'inda rabbiḥim 'illā maqtan wa lā yazīdu-l-kāfirīna kufruhum 'illā ḥasārā

هُوَ الَّذِي جَعَلَكُمْ خَلَائِفَ فِي الْأَرْضِ فَمَنْ كَفَرَ فَعَلَيْهِ كُفْرُهُ وَلَا يَزِيدُ الْكَافِرِينَ كُفْرُهُمْ إِلَّا مَقْتًا وَلَا يَزِيدُ الْكَافِرِينَ كُفْرُهُمْ إِلَّا خَسَارًا ﴿٣٩﴾

40. Di': «Cosa ne pensate dei vostri associati che invocate all'infuori di Allah? Mostratemi quel che della terra hanno creato. Oppure è nella creazione dei cieli che sono associati [ad Allah]? O forse demmo loro un Libro affinché [si appoggino] ad una prova?». No, quel che gli ingiusti si promettono a vicenda non è che frode.

41. Allah trattiene i cieli e la terra affinché non sprofondino, ché, se sprofondassero, nessuno li potrebbe trattenere all'infuori di Lui. In verità Egli è magnanimo, perdonatore.

42. Giurano [in nome] di Allah con solenni giuramenti che se giungesse loro un ammonitore, agirebbero più rettamente di qualsiasi altra comunità. Poi, quando giunge loro un ammonitore, ciò non fa che accrescere la loro avversione,

43. la loro superbia sulla terra e le loro trame malvagie. Ma la trama malvagia non fa che avvolgere i suoi artefici. Si aspettano un'altra consuetudine [diversa] da quella che fu adottata per i loro avi? Non troverai mai un cambiamento nella consuetudine di Allah, non troverai deviazione alcuna nella consuetudine di Allah.

40. qul 'a-ra'aytum šurakā'akum-l-laḍīna tad'ūna min dūni-l-lāhi 'arūnī mā-dā ḥalaqū mina-l-'arḍi 'am lahum širkun fi-s-samāwāti 'am 'āṭaynāhum kitāban fahum 'alā bayyinatīn-minhu bal 'in ya'idu-z-zālimūna ba'duhum ba'dan 'illā gurūrā

41. 'inna-l-lāha yumsiku-s-samāwāti wa-l-'arḍa 'an tazūlā wa la-'in zālatā 'in 'amsakahumā min 'aḥadin-min ba'dihī 'innahū kāna ḥalīman ḡafūrā

42. wa 'aqsamū bi-l-lāhi jahda 'aymānihim la-'in jā'ahum naḍīrun-la-yakūnna 'ahdā min 'iḥḍa-l-'umami fa-lammā jā'ahum naḍīrun mā zādahum 'illā nufūrā

43. 'istikbāran fi-l-'arḍi wa makra-s-sayyi'i wa lā yaḥīqu-l-makru-s-sayyi'u 'illā bi-'ahlihī fa-hal yanzurūna 'illā sunnata-l-'awwalīna fa-lan tajida li-sunnati-l-lāhi tabdīlan wa lan tajida li-sunnati-l-lāhi taḥwīlā

قُلْ أَرَأَيْتُمْ شُرَكَاءَ الَّذِينَ تَدْعُونَ مِنْ دُونِ اللَّهِ أَرُونِي مَاذَا خَلَقُوا مِنَ الْأَرْضِ أَمْ لَهُمْ شِرْكٌ فِي السَّمَوَاتِ أَمْ آتَيْنَاهُمْ كِتَابًا فَهُمْ عَلَى بَيِّنَةٍ مِّنْهُ بَلْ إِنْ يَعِدُ الظَّالِمُونَ بَعْضُهُمْ بَعْضًا إِلَّا غُرُورًا ﴿٤٠﴾

* إِنَّ اللَّهَ يُمْسِكُ السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضَ أَنْ تَزُولَا وَلَئِنْ زَالَتَا إِنْ أَمْسَكَهُمَا مِنْ أَحَدٍ مِنْ بَعْدِهِ إِنَّهُ كَانَ حَلِيمًا غَفُورًا ﴿٤١﴾

وَأَقْسَمُوا بِاللَّهِ جَهْدَ أَيْمَانِهِمْ لَئِنْ جَاءَهُمْ نَذِيرٌ لَّيَكُونُنَّ أَهْدَى مِنْ إِحْدَى الْأُمَمِ فَلَمَّا جَاءَهُمْ نَذِيرٌ مَّا زَادَهُمْ إِلَّا نُفُورًا ﴿٤٢﴾

اسْتِكْبَارًا فِي الْأَرْضِ وَمَكْرَ السَّيِّئِ وَلَا يَحِيقُ الْمَكْرُ السَّيِّئِ إِلَّا بِأَهْلِهِ فَهَلْ يَنْظُرُونَ إِلَّا سُنَّتَ الْأَوَّلِينَ فَلَنْ تَجِدَ لِسُنَّتِ اللَّهِ تَبْدِيلًا وَلَنْ تَجِدَ لِسُنَّتِ اللَّهِ تَحْوِيلًا ﴿٤٣﴾

44. Non hanno viaggiato sulla terra? Non hanno visto ciò che è avvenuto a coloro che li precedettero, che [pure] erano più forti di loro? Nulla, nei cieli e sulla terra, potrebbe annullare [la potenza di] Allah. In verità Egli è sapiente, potente.

45. Se Allah punisse gli uomini per ciò che si meritano, non lascerebbe alcun essere vivente sulla terra. Ma Egli li rinvia fino ad un termine stabilito. Poi, quando giungerà il termine loro... [sapranno che] Allah osserva attentamente i Suoi servi.

44. 'a-wa lam yasīrū fi-l-'arḍi fa-yanzurū kayfa kāna 'āqibatu-l-ladīna min qablihim wa kānū 'ašadda minhum quwwatan wa mā kāna-l-lāhu li-yu'jizahū min šay'in fi-s-samāwāti wa lā fi-l-'arḍi 'innahū kāna 'alīman qadīrā

45. wa law yu'āhidu-l-lāhu-n-nāsa bi-mā kasabū mā taraka 'alā zahrihā min dābbatin wa lākin yu'aḥḥiruhum 'ilā 'ajalin musamman fa-'idā jā'a 'ajaluhum fa-'innal-lāha kāna bi-'ibādihī baṣīrā

أَوَلَمْ يَسِيرُوا فِي الْأَرْضِ فَيَنْظُرُوا
كَيْفَ كَانَ عَاقِبَةُ الَّذِينَ مِنْ قَبْلِهِمْ
وَكَانُوا أَشَدَّ مِنْهُمْ قُوَّةً وَمَا كَانَ
اللَّهُ لِيُجِزَّهُمْ مِنْ شَيْءٍ فِي السَّمَوَاتِ
وَلَا فِي الْأَرْضِ إِنَّهُ كَانَ
عَلِيمًا قَدِيرًا ﴿٤٤﴾

وَلَوْ يُؤَاخِذُ اللَّهُ النَّاسَ بِمَا
كَسَبُوا مَا تَرَكَ عَلَى ظَهْرهَا مِنْ
دَابَّةٍ وَلَئِنْ يُؤَخِّرُهُمْ إِلَى
أَجَلٍ مُّسَمًّى فَإِذَا جَاءَ أَجَلُهُمْ
فَارْتَبَ اللَّهُ كَانَ يَعْبَادُوه
بَصِيرًا ﴿٤٥﴾



SURA XXXVI.
(YĀ SĪN)

Pre-Eg. a parte il vers. 45
n. 41.
Di 83 versetti.
Il nome della sura deriva dal
vers. 1.

سُورَةُ يٰسِينَ مَكِّيَّةٌ
رَبِّهَا 36 آيَاتُهَا 83

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-
raḥīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Yā, Sîn.

1. yā sîn

يٰسٓ

2. Per il saggio Corano.

2. wa-l-qur'āni-l-ḥakim

وَالْقُرْآنِ الْحَكِيمِ

3. In verità tu sei uno degli inviati

3. 'innaka la-mina-l-
mursalīn

إِنَّكَ لَمِنَ الْمُرْسَلِينَ

4. su una retta via.

4. 'alā širāṭin mustaqīm

عَلَى صِرَاطٍ مُسْتَقِيمٍ

5. Rivelazione del Potente, il
Misericordioso,

5. tanzīla-l-'azīzi-r-raḥīm

تَنْزِيلَ الْعَزِيزِ الرَّحِيمِ

6. affinché tu avverta un popolo
i cui avi non sono stati avvertiti
e che dunque sono incuranti.

6. li-tundira qawman mā
'undira 'ābā'uḥum fa-hum
gāfilūn

لِيُنذِرَ قَوْمًا مَّا أُنذِرَ آبَاؤُهُمْ
فَهُمْ غَافِلُونَ

7. Già si è realizzato il Decreto
contro la maggior parte di loro:
non crederanno.

7. la-qad ḥaqqā-l-qawlu
'alā 'aktārihim fa-hum lā
yu'minūn

لَقَدْ حَقَّ الْقَوْلُ عَلَى أَكْثَرِهِمْ
فَهُمْ لَا يُؤْمِنُونَ

8. Sì, porremo ai loro colli gioghi
che saliranno fino al mento:
saranno irrigiditi.

8. 'innā ja'alnā fi 'a'nāqihim
'aḡlālan fa-hiya 'ila-l-'aḍqāni
fa-hum-muqmaḥūn

إِنَّا جَعَلْنَا فِي أَعْنَاقِهِمْ أَغْلَالًا فَهِيَ
إِلَى الْأَذْقَانِ فَهُمْ مُقْمَحُونَ

9. E metteremo una barriera davanti a loro e una barriera dietro di loro, poi li avvilupperemo affinché non vedano niente.

10. Che tu li avverta oppure no, per loro sarà la stessa cosa, non crederanno.

11. In verità avvertirai solo colui che segue il Monito e teme il Compassionevole in ciò che è invisibile. Annunciagli il perdono e generosa ricompensa.

12. In verità siamo Noi a ridare la vita ai morti, registriamo quello che hanno fatto e le conseguenze dei loro atti. Abbiamo enumerato tutte le cose in un Archetipo esplicito.

13. Proponi loro la metafora degli abitanti della città quando vi giunsero gli inviati.

14. Quando gliene inviammo due, essi li trattarono da bugiardi. Mandammo loro il rinforzo di un terzo. Dissero: «In verità siamo stati inviati a voi».

9. wa ja'alnā min bayni 'aydīhim saddan wa min ḥalfihim saddan fa-'aḡṣaynāhum fa-hum lā yubṣirūn

10. wa sawā'un 'alayhim 'a'andartahum 'am lam tundirhum lā yu'minūn

11. 'innamā tundirū mani-t-taba'a-d-dikra wa ḥaṣiya-r-raḥmāna bi-l-ḡaybi fa-baṣṣirhu bi-maḡfiratin wa 'ajrin karīm

12. 'innā naḥnu nuḥyi-l-mawtā wa naktubu mā qaddamū wa 'āṭarahum wa kulla ṣay'in 'aḥṣaynāhu fī 'imāmin-mubīn

13. wa-ḍrib lahum maṭalan 'aṣḥāba-l-qaryati 'id jā'aha-l-mursalūn

14. 'id 'arsalnā 'ilayhimu-tnayni fa-kaddabūhumā fa-'azzaznā bi-tāliṭin fa-qālū 'innā 'ilaykum-mursalūn

وَجَعَلْنَا مِنْ بَيْنِ أَيْدِيهِمْ سَدًّا وَمِنْ خَلْفِهِمْ سَدًّا فَأَغْصَيْنَاهُمْ فَهُمْ لَا يُبْصِرُونَ ﴿٩﴾

وَسَوَاءٌ عَلَيْهِمْ ءَأَنْذَرْتَهُمْ أَمْ لَمْ تُنْذِرْهُمْ لَا يُؤْمِنُونَ ﴿١٠﴾

إِنَّمَا تُنْذِرُ مَنِ اتَّبَعَ الذِّكْرَ وَخَشِيَ الرَّحْمَنَ الْغَيْبِ فَبَشِّرْهُ بِمَغْفِرَةٍ وَأَجْرٍ كَرِيمٍ ﴿١١﴾

إِنَّا نَحْنُ نُحْيِي الْمَوْتَى وَنَكْتُبُ مَا قَدَّمُوا وَآثَرَهُمْ وَكُلَّ شَيْءٍ أَحْصَيْنَاهُ فِي إِمَامٍ مُبِينٍ ﴿١٢﴾

وَضَرْبَ لَهُمْ مَثَلًا أَصْحَابَ الْقَرْيَةِ إِذْ جَاءَهَا الْمُرْسَلُونَ ﴿١٣﴾

إِذْ أَرْسَلْنَا إِلَيْهِمُ اثْنَيْنِ فَكَذَّبُوهُمَا فَعَزَّزْنَا بِثَالِثٍ فَقَالُوا إِنَّا إِلَيْكُم مُّرْسَلُونَ ﴿١٤﴾

15. Risposero: «Non siete altro che uomini come noi: il Compassionevole non ha rivelato nulla, non siete altro che dei bugiardi».

16. Dissero: «Il nostro Signore sa che in verità siamo stati inviati a voi».

17. con il solo obbligo della comunicazione esplicita».

18. Dissero: «Siete di malaugurio. Se non desistete vi lapideremo, e vi faremo subire un severo castigo».

19. Risposero: «Il malaugurio è su di voi. [È così che vi comportate] quando siete esortati? Siete gente perversa».

20. Da un estremo della città giunse correndo un uomo. Disse: «O popol mio, seguite gli inviati,

21. seguite coloro che non vi chiedono alcuna ricompensa e che sono ben diretti.

15. qālū mā 'antum 'illā bašarun-miṭlunā wa mā 'anzala-r-raḥmānu min šay'in 'in 'antum 'illā takdībūn

16. qālū rabbunā ya'lamu 'innā 'ilaykum la-mursalūn

17. wa mā 'alaynā 'illa-l-balāgu-l-mubīn

18. qālū 'innā taṭayyarnā bikum la'in lam tantahū la-narjumannakum wa la-yamassannakum-minnā 'aḏābun 'alīm

19. qālū ṭā'irukum-ma'akum 'a-'in ḏukkirtum bal 'antum qawmun musrifūn

20. wa jā'a min 'aqṣa-l-madīnati rajulun yas'ā qāla yā qawmi-t-tabi'u-l-mursalīn

21. ittabi'ū man lā yas'alukum 'ajran wa hum-muhtadūn

قَالُوا مَا أَنْنُم إِلَّا بَشَرٌ مِّثْلُنَا وَمَا أَنزَلَ الرَّحْمَنُ مِن شَيْءٍ إِنَّا أَنشُرُهُ إِلَّا تَكْدِبُونَ ﴿١٥﴾

قَالُوا رَبُّنَا يَعْلَمُ إِنَّا إِلَيْكُمْ لَمُرْسَلُونَ ﴿١٦﴾

وَمَا عَلَيْنَا إِلَّا الْبَلَّغُ الْمُبِينُ ﴿١٧﴾

قَالُوا إِنَّا تَطَيَّرْنَا بِكُمْ لَئِن لَّمْ تَنْتَهُوا لَنَرْجُمَنَّكُمْ وَلَيَمَسَّنَّكُمْ مِنَّا عَذَابٌ أَلِيمٌ ﴿١٨﴾

قَالُوا طَائِرُكُم مَّعَكُمْ أَئِن دُكِّرْتُم بَلْ أَنشُرُ قَوْمٌ مُّسْرِفُونَ ﴿١٩﴾

وَجَاءَ مِنْ أَقْصَا الْمَدِينَةِ رَجُلٌ يَسْعَى قَالَ يَنْقُومُ اتَّبِعُوا الْمُرْسَلِينَ ﴿٢٠﴾

اتَّبِعُوا مَنْ لَا يَسْأَلُكُمْ أَجْرًا وَهُمْ مُّهْتَدُونَ ﴿٢١﴾

22. Perché mai non dovrei adorare Colui Che mi ha creato e al Quale sarete tutti ricondotti?

22. wa mā liya lā 'a'budu-l-laḏī faṭaranī wa 'ilayhi turja'ūn

وَمَا لِي لَا أَعْبُدُ الَّذِي فَطَرَنِي وَإِلَيْهِ تُرْجَعُونَ ﴿٢٢﴾

23. Mi prenderò altre divinità all'infuori di Lui? Se il Compassionevole volesse del male per me, la loro intercessione non mi gioverebbe in alcunché, né saprebbero salvarmi:

23. 'a-'attaḥidu min dūniḥi 'ālihatan 'in yuridni-rahmānu bi-ḡurrin lā tuḡni 'annī šafā'atuhum šay'an wa lā yunqidūn

أَتَتَّخِذُ مِنْ دُونِهِ ءَالِهَةً إِن يُرِدْنِ الرَّحْمَنُ بِضُرٍّ لَا تُغْنِي عَنِّي شَفَاعَتُهُمْ شَيْئًا وَلَا يُنْقِذُون ﴿٢٣﴾

24. sarei allora nell'errore evidente.

24. 'innī 'iḏan la-fi ḡalālin-mubīn

إِنِّي إِذَا لَفِي ضَلَالٍ مُّبِينٍ ﴿٢٤﴾

25. In verità credo nel vostro Signore, ascoltatemi dunque!»,

25. 'innī 'āmantu bi-rabbikum fa-sma'ūn

إِنِّي ءَامَنْتُ بِرَبِّكُمْ فَاسْمِعُونِ ﴿٢٥﴾

26. Gli fu detto: «Entra nel Paradiso» Disse: «Se la mia gente sapesse

26. qīla-dḡuli-l-jannata qāla yā-layta qawmī ya'lamūn

قِيلَ ادْخُلِ الْجَنَّةَ قَالَ يَئْتِيَنَّ هَؤُلَاءِ يَظُنُّونَ ﴿٢٦﴾

27. come mi ha perdonato il mio Signore e mi ha posto tra coloro che sono onorati!»,

27. bi-mā ḡafara lī rabbī wa ja'alanī mina-l-mukramīn

بِمَا غَفَرَ لِي رَبِّي وَجَعَلَنِي مِنَ الْمُكْرَمِينَ ﴿٢٧﴾

28. Dopo di lui non facemmo scendere dal cielo nessuna armata. Non abbiamo voluto far scendere nulla sul suo popolo.

28. wa mā 'anzalnā 'alā qawmihī min ba'dihī min jundin-mina-s-samā'i wa mā kunnā munzilīn

* وَمَا أَنْزَلْنَا عَلَى قَوْمِهِ مِنْ بَعْدِهِ مِنْ جُنْدٍ مِنَ السَّمَاءِ وَمَا كُنَّا مُنْزِلِينَ ﴿٢٨﴾

29. Non ci fu altro che il Grido, uno solo e furono spenti.

29. 'in kānat 'illā ṣayhatan wāḥidatan fa-'iḍā hum ḥāmidūn

إِنْ كَانَتْ إِلَّا صَيْحَةً وَاحِدَةً فَإِذَا هُمْ خَامِدُونَ ﴿٢٩﴾

30. Oh, miseria sui servi [di Allah]! Non giunge loro un messaggero che essi non scherniscano.

30. yā ḥasratan 'ala-l-'ibādi mā ya'tihim-min-rasūlin 'illā kānū bihī yastahzi'ūn

يَحْزَنَةً عَلَى الْعِبَادِ مَا يَأْتِيهِمْ مِنْ رَسُولٍ إِلَّا كَانُوا بِهِ يَسْتَهْزِئُونَ ﴿٣٠﴾

31. Non hanno visto quante generazioni abbiamo fatto perire prima di loro? Esse non torneranno mai più [sulla terra].

31. 'a-lam yaraw kam 'ahlaknā qablahum-mina-l-qurūni 'annahum 'ilayhim lā yarji'ūn

أَلَمْ يَرَوْا كَمْ أَهْلَكْنَا قَبْلَهُمْ مِنَ الْقُرُونِ أَنَّهُمْ إِلَيْهِمْ لَا يَرْجِعُونَ ﴿٣١﴾

32. E saranno tutti quanti obbligati a presentarsi davanti a Noi!

32. wa 'in kullun-lammā jamī'un-ladaynā muḥḍarūn

وَإِنْ كُلُّ لَمَّا جَمِيعٌ لَدَيْنَا مُحْضَرُونَ ﴿٣٢﴾

33. Ecco un segno per loro: la terra morta cui ridiamo la vita e dalla quale facciamo uscire il grano che mangiate.

33. wa 'āyatun-lahumu-l-'arḍu-l-maytatu 'aḥyaynāhā wa 'aḥrajnā minhā ḥabban fa-minhu ya'kulūn

وَأَيُّهُ لَهُمُ الْأَرْضُ الْمَيِّتَةُ أَحْيَيْنَاهَا وَأَخْرَجْنَا مِنْهَا حَبًّا فَمِنْهُ يَأْكُلُونَ ﴿٣٣﴾

34. Abbiamo posto su di essa giardini di palmeti e vigne e vi abbiamo fatto sgorgare le fonti,

34. wa ja'alnā fihā jannātin-min-naḥīlin wa 'a'nābin wa fajjarnā fihā mina-l-'uyūn

وَجَعَلْنَا فِيهَا جَنَّاتٍ مِنْ نَخِيلٍ وَأَعْنَابٍ وَفَجْرْنَا فِيهَا مِنَ الْعُيُونِ ﴿٣٤﴾

35. affinché mangiassero i suoi frutti e quel che le loro mani non hanno procurato. Non saranno riconoscenti?

36. Gloria a Colui Che ha creato le specie di tutto quello che la terra fa crescere, di loro stessi e di ciò che neppure conoscono.

37. È un segno per loro la notte che spogliamo del giorno ed allora sono nelle tenebre.

38. E il sole che corre verso la sua dimora: questo è il Decreto dell'Eccelso, del Sapiente.

39. E alla luna abbiamo assegnato le fasi, finché non diventa come una palma invecchiata.

40. Non sta al sole raggiungere la luna e neppure alla notte sopravanzare il giorno. Ciascuno vaga nella sua orbita.

41. È un segno per loro, che portammo la loro progenie su di un vascello stracarico.

35. li-ya'kulū min tamarihi
wa mā 'amilathu 'aydihim
'a-fa-lā yaškurūn

36. subhāna-l-ladī ḥalaqa-l-
'azwāja kullahā mim mā
tunbitu-l-'arḍu wa min
'anfusihi wa mim mā lā
ya'lamūn

37. wa 'āyatun lahumu-l-
laylu naslaḥu minhu-
n-nahāra fa-'idā hum-
muẓlimūn

38. wa-š-šamsu tajrī
li-mustaqarrin-lahā dālika
taqdīru-l-'azīzi-l-'alīm

39. wa-l-qamaru
qaddarnāhu manāzila
ḥattā 'āda ka-l-'urjūni-l-
qaḍīm

40. lā-š-šamsu yanbagī lahā
'an tudrika-l-qamara wa la-l-
laylu sābiq-n-nahāri wa
kullun fī falakin yasbaḥūn

41. wa āyatun lahum 'annā
ḥamalnā ḍurriyatahum fī-l-
fulki-l-mašḥūn

يَأْكُلُوا مِنْ ثَمَرِهِ وَمَا عَمِلَتْهُ
أَيْدِيهِمْ أَفَلَا يَشْكُرُونَ ﴿٣٥﴾

سُبْحَانَ الَّذِي خَلَقَ الْأَزْوَاجَ
كُلَّهَا مِمَّا تُنْبِتُ الْأَرْضُ وَمِنْ
أَنْفُسِهِمْ وَمِمَّا لَا يَعْلَمُونَ ﴿٣٦﴾

وَأَيَّاهُ لَهُمْ أَلِيلٌ نَسْلَخُ مِنْهُ
النَّهَارَ فَإِذَا هُمْ مُظْلِمُونَ ﴿٣٧﴾

وَالشَّمْسُ تَجْرِي لِمُسْتَقَرٍّ لَهَا
ذَلِكَ تَقْدِيرُ الْعَزِيزِ الْعَلِيمِ ﴿٣٨﴾

وَالْقَمَرَ قَدَرْنَاهُ مَنَازِلَ حَتَّىٰ عَادَ
كَالْعُرْجُونِ الْقَدِيمِ ﴿٣٩﴾

لَا الشَّمْسُ يَنْبَغِي لَهَا أَنْ تُدْرِكَ
الْقَمَرَ وَلَا الْاَلِيلُ سَابِقُ النَّهَارِ
وَكُلٌّ فِي فَلَكٍ يَسْبَحُونَ ﴿٤٠﴾

وَأَيَّاهُ لَهُمْ أَنَا حَمَلْنَا ذُرِّيَّتَهُمْ فِي
الْفُلْكِ الْمَشْحُونِ ﴿٤١﴾

42. E per loro ne creammo di simili sui quali s'imbarcano.

43. Se volessimo li annegheremmo, e allora non avrebbero alcun soccorso e non sarebbero salvati

44. se non da una Nostra misericordia e come temporaneo godimento.

45. Quando si dice loro: «Temete ciò che vi sta dinanzi e quello che è dietro di voi, affinché possiate essere oggetto di misericordia»,

46. non giunge loro un solo segno, tra i segni del loro Signore, senza che se ne distolgano.

47. E quando si dice loro: «Siate generosi di ciò che Allah vi ha concesso», i miscredenti dicono ai credenti: «Dovremmo nutrire chi sarebbe nutrito da Allah, se Lui lo volesse? Siete in evidente errore».

42. wa ḥalaqnā lahum-min miṭliḥi mā yarkabūn

43. wa 'in-naša' nuḡriqhum fa-lā ṣarīḥa lahum wa lā hum yunqaḍūn

44. 'illā raḥmatan-minnā wa matā'an 'ilā ḥīn

45. wa 'idā qīla lahumu-t-taqū mā bayna 'aydikum wa mā ḥalfakum la'allakum turḥamūn

46. wa mā ta'tīhim-min 'āyatīn min 'āyati rabbihim 'illā kānū 'anhā mu'riḍīn

47. wa 'idā qīla lahum 'a n fi q ū m i m m ā razaqakumu-l-lāhu qāla-l-laḍīna kafarū li-l-laḍīna 'āmanū 'a-nuṭ'imu man law yašā'u-l-lāhu 'aṭ'amahū 'in 'antum 'illā fi ḍalālin-mubīn

وَحَلَقْنَا لَهُمْ مِنْ مِثْلِهِ مَا يَرْكَبُونَ ﴿٤٢﴾

وَإِنْ نَشَأْ نُغْرِقْهُمْ فَلَا صَرِيحَ لَهُمْ وَلَا هُمْ يُنْقَذُونَ ﴿٤٣﴾

إِلَّا رَحْمَةً مِنَّا وَمَتَاعًا إِلَىٰ حِينٍ ﴿٤٤﴾

وَإِذَا قِيلَ لَهُمُ اتَّقُوا مَا بَيْنَ أَيْدِيكُمْ وَمَا خَلْفَكُمْ لَعَلَّكُمْ تُرْحَمُونَ ﴿٤٥﴾

وَمَا تَأْتِيهِمْ مِنْ آيَةٍ مِنْ آيَاتِ رَبِّهِمْ إِلَّا كَانُوا عَنْهَا مُعْرِضِينَ ﴿٤٦﴾

وَإِذَا قِيلَ لَهُمْ أَنْفِقُوا مِمَّا رَزَقَكُمُ اللَّهُ قَالِ الَّذِينَ كَفَرُوا لِلَّذِينَ آمَنُوا أَنْطَعِمُ مَنْ لَوْ يَشَاءُ اللَّهُ أَطْعَمَهُ إِنْ أَنْتُمْ إِلَّا فِي ضَلَالٍ مُبِينٍ ﴿٤٧﴾

48. E dicono: «Quando [si realizzerà] questa promessa se siete veridici?».

49. Non aspettano altro che un Grido, uno solo, che li afferrerà mentre saranno in piena polemica.

50. E non potranno dunque fare testamento e neppure ritornare alle loro famiglie.

51. Sarà soffiato nel Corno ed ecco che dalle tombe si precipiteranno verso il loro Signore

52. dicendo: «Guai a noi! Chi ci ha destato dalle nostre tombe! E quello che il Compassionevole aveva promesso: gli inviati avevano detto il vero».

53. Sarà solo un Grido, uno solo, e tutti saranno condotti davanti a Noi.

54. E in quel Giorno nessuno subirà un torto e non sarete compensati se non per quello che avrete fatto.

48. wa yaqūlūna matā hāda-l-wa'du 'in kuntum šādiqin

49. mā yanzurūna 'illā šayḥatan wāḥidatan ta'ḥduhum wa hum yaḥišsimūn

50. fa-lā yastaṭī'ūna tawšiyatan wa lā 'ilā 'ahlihim yarjī'un

51. wa nufiḥa fi-š-šūri fa-'idā hum-mina-l-'ajdāti 'ilā rabbihim yansilūn

52. qālū yā waylanā man ba'aṭanā min marqadinā hādā mā wa'aḍa-r-rahmānu wa šadaqa-l-mursalūn

53. 'in kānat 'illā šayḥatan wāḥidatan fa-'idā hum jamī'un-ladaynā muḥḍarūn

54. fa-l-yawma lā tuẓlamu nafsun šay'an wa lā tujzawna 'illā mā kuntum ta'malūn

وَيَقُولُونَ مَتَىٰ هَٰذَا الْوَعْدُ إِن كُنتُمْ صَادِقِينَ ﴿٤٨﴾

مَا يَنْظُرُونَ إِلَّا صَيْحَةً وَاحِدَةً تَأْخُذُهُمْ وَهُمْ يَخِصِّمُونَ ﴿٤٩﴾

فَلَا يَسْتَطِيعُونَ تَوْصِيَةً وَلَا إِلَىٰ أَهْلِهِمْ يَرْجِعُونَ ﴿٥٠﴾

وَنُفِخَ فِي الصُّورِ فَإِذَا هُم مِّنَ الْأَجْدَاثِ إِلَىٰ رَبِّهِمْ يَنْسِلُونَ ﴿٥١﴾

قَالُوا يَوَيْلَنَا مَنْ بَعَثَنَا مِن مَّرْقَدِنَا هَٰذَا مَا وَعَدَ الرَّحْمَنُ وَصَدَقَ الْمُرْسَلُونَ ﴿٥٢﴾

إِن كَانَتْ إِلَّا صَيْحَةً وَاحِدَةً فَإِذَا هُمْ جَمِيعٌ لَّدَيْنَا مُحْضَرُونَ ﴿٥٣﴾

فَالْيَوْمَ لَا تُظْلَمُ نَفْسٌ شَيْئًا وَلَا تُجْزَوْنَ إِلَّا مَا كُنتُمْ تَعْمَلُونَ ﴿٥٤﴾

55. In quel Giorno, i compagni del Paradiso avranno gioiosa occupazione,

56. essi e le loro spose, distesi all'ombra su alti letti.

57. Colà avranno frutta e tutto ciò che desidereranno.

58. E «Pace» sarà il saluto [rivolto loro] da un Signore misericordioso.

59. E [sarà detto]: «Tenetevi in disparte in quel Giorno, o iniqui!

60. O figli di Adamo, non vi ho forse comandato di non adorare Satana - in verità è un vostro nemico dichiarato -

61. e di adorare Me? Questa è la retta via.

62. Egli ha sviato molti di voi. Non comprendete dunque?

55. 'inna 'aṣḥāba-l-jannati-l-yawma fī ṣuġulin fākīhūn

56. hum wa 'azwājuhum fī zīlālīn 'ala-l-'arā'iki muttaki'ūn

57. lahum fihā fākīhatun wa lahum-mā yadda'ūn

58. salāmun qawlan-min-rabbi-r-raḥīm

59. wa-mtāzu-l-yawma 'ayyuha-l-mujrimūn

60. 'alam 'a'had 'ilaykum yā banī 'ādama 'allā ta'budu-š-šayṭāna 'innahū lakum 'aduwwun-mubīn

61. wa 'ani-'budūnī hādā širāṭun-mustaqīm

62. wa la-qad 'adalla minkum jibillan kaṭīran 'a-fa-lam takūnū ta'qilūn

إِنَّ أَصْحَابَ الْجَنَّةِ الْيَوْمَ فِي سُغُلٍ فَاكِهُونَ ﴿٥٥﴾

هُمْ وَأَزْوَاجُهُمْ فِي ظِلَالٍ عَلَى الْأَرْبَابِكِ مُتَكَيِّفُونَ ﴿٥٦﴾

لَهُمْ فِيهَا فَاكِهَةٌ وَلَهُمْ مَّا يَدْعُونَ ﴿٥٧﴾

سَلَامٌ قَوْلًا مِنْ رَبِّ رَحِيمٍ ﴿٥٨﴾

وَأَمْتَرُوا يَوْمَئِذٍ الْمَجْرِمُونَ ﴿٥٩﴾

* أَلَمْ أَعْهَدْ إِلَيْكُمْ يَبْنَیْ
ءَادَمَ أَن لَّا تَعْبُدُوا الشَّيْطَانَ
إِنَّهُ لَكُمْ عَدُوٌّ مُّبِينٌ ﴿٦٠﴾

وَأَنِ اعْبُدُونِي هَذَا صِرَاطٌ مُسْتَقِيمٌ ﴿٦١﴾

وَلَقَدْ أَضَلَّ مِنْكُمْ جِبِلًّا
كَثِيرًا أَفَلَمْ تَكُونُوا تَعْقِلُونَ ﴿٦٢﴾

63. Ecco l'Inferno che vi è stato promesso.

63. hādhīh jahannamu-l-latī kuntum tū'adūn

هَذِهِ جَهَنَّمُ الَّتِي كُنْتُمْ تُوعَدُونَ ﴿٦٣﴾

64. Bruciate in esso quest'oggi, poiché siete stati miscredenti!».

64. iṣlawha-l-yawma bimā kuntum takfurūn

أَصْلَوْهَا الْيَوْمَ بِمَا كُنْتُمْ تَكْفُرُونَ ﴿٦٤﴾

65. In quel Giorno sigilleremo le loro bocche, parleranno invece le loro mani e le loro gambe daranno testimonianza di quello che avranno fatto.

65. al-yawma naḥtimu 'alā 'afwāhihim wa tukallimunā 'aydīhim wa tašhadu 'arjuluhum bimā kānū yaksibūn

الْيَوْمَ نَخْتِمُ عَلَى أَفْوَاهِهِمْ وَتُكَلِّمُنَا أَيْدِيهِمْ وَتَشْهَدُ أَرْجُلُهُمْ بِمَا كَانُوا يَكْسِبُونَ ﴿٦٥﴾

66. E se volessimo, cancelleremmo i loro occhi e si precipiterebbero allora sul sentiero. Ma come potrebbero vedere?

66. wa law naṣā'u la-ṭamasnā 'alā 'a'yunihim fa-stabaqu-ṣ-ṣirāṭa fa-'annā yubṣirūn

وَلَوْ نَشَاءُ لَطَمَسْنَا عَلَى أَعْيُنِهِمْ فَاسْتَبَقُوا الصِّرَاطَ فَأَنَّى يُبْصِرُونَ ﴿٦٦﴾

67. E se volessimo li pietrificeremmo sul posto e non saprebbero né avanzare né ritornare indietro.

67. wa law naṣā'u la-ma sa ḥ n ā ḥ u m 'a l ā makānatihim fama-staṭā'ū muḍiyyan wa lā yarji'ūn

وَلَوْ نَشَاءُ لَمَسَخْنَاهُمْ عَلَى مَكَانَتِهِمْ فَمَا اسْتَطَاعُوا مُضِيًّا وَلَا يَرْجِعُونَ ﴿٦٧﴾

68. Noi incurviamo la statura di tutti coloro ai quali concediamo una lunga vita. Non capiscono ancora?

68. wa man-nu'ammirhu nunakkishu fi-l-ḥalqi 'a-fa-lā ta'qilūn

وَمَنْ نُعَمِّرْهُ نُنَكِّسْهُ فِي الْخَلْقِ أَفَلَا يَعْقِلُونَ ﴿٦٨﴾

69. Non gli abbiamo insegnato la poesia, non è cosa che gli si addice; questa [rivelazione] non è che un Monito e un Corano chiarissimo,

69. wa mā 'allamnāhu-ṣ-ṣi'ra wa mā yanbagī laḥū 'in huwa 'illā ḍikrun wa qur'ānun-mubīn

وَمَا عَلَّمْنَاهُ الشِّعْرَ وَمَا يَنْبَغِي لَهُ إِنْ هُوَ إِلَّا ذِكْرٌ وَقُرْآنٌ مُبِينٌ ﴿٦٩﴾

70. affinché avverta ogni vivente e si realizzi il Decreto contro i miscredenti.

70. li-yundira man kāna ḥayyan wa yaḥiqqa-l-qawlu 'ala-l-kāfirin

لِيُنذِرَ مَنْ كَانَ حَيًّا وَيَحِقُّ
الْقَوْلُ عَلَى الْكَافِرِينَ ﴿٧٠﴾

71. Non hanno visto che tra ciò che abbiamo creato per loro con le Nostre mani, c'è il bestiame che essi possiedono?

71. 'a-wa lam yaraw 'annā ḥalaqnā lahum-mimmā 'amilat 'aydīnā 'an'āman fa hum lahā mālikūn

أَوَلَمْ يَرَوْا أَنَّا خَلَقْنَا لَهُمْ مِمَّا
عَمِلَتْ أَيْدِينَا أَنْعَمًا فَهُمْ لَهَا
مَالِكُونَ ﴿٧١﴾

72. Lo abbiamo sottomesso a loro: di alcuni fanno cavalcature e di altri si nutrono,

72. wa dallalnāhā lahum fa-minhā rakūbuhum wa minhā ya'kulūn

وَذَلَّلْنَاهَا لَهُمْ فَمِنْهَا رَكُوبُهُمْ
وَمِنْهَا يَأْكُلُونَ ﴿٧٢﴾

73. e ne traggono benefici e bevanda. Non saranno dunque riconoscenti?

73. wa lahum fihā manāfi'u wa mašāribu 'a-fa-lā yaškurūn

وَلَهُمْ فِيهَا مَنَافِعُ وَمَشَارِبُ
أَفَلَا يَشْكُرُونَ ﴿٧٣﴾

74. Si prendono divinità all'infuori di Allah, nella speranza di essere soccorsi.

74. wa-t-taḥadū min dūni-l-lāhi 'ālihatan la 'allahum yunṣarūn

وَاتَّخَذُوا مِنْ دُونِ اللَّهِ ءَالِهَةً
لَعَلَّهُمْ يُنصَرُونَ ﴿٧٤﴾

75. Esse non potranno soccorrerli, saranno anzi un'armata schierata contro di loro.

75. lā yastaṭī'una naṣrahum wa hum lahum jundun muḥḍarūn

لَا يَسْتَطِيعُونَ نَصْرَهُمْ وَهُمْ لَهُمْ
جُنْدٌ مُحْضَرُونَ ﴿٧٥﴾

76. Non ti affliggano i loro discorsi. Noi ben conosciamo quello che celano e quello che palesano.

76. fa-lā yaḥzunka qawluhum 'innā na'lamu mā yusirrūna wa mā yu'linūn

فَلَا يَحْزِنُكَ قَوْلُهُمْ إِنَّا نَعْلَمُ مَا
يُسرُونَ وَمَا يَعلِنُونَ ﴿٧٦﴾

77. Non vede l'uomo che lo abbiamo creato da una goccia di sperma? Ed eccolo in spudorata polemica.

77. 'a-wa lam yara-l-'insānu 'annā ḥalaqnāhu min-nuṭfatin fa-'idā huwa ḥašimūn-mubīn

أَوَلَمْ يَرَ الْإِنْسَانُ أَنَّا خَلَقْنَاهُ
مِنْ نُطْفَةٍ فَإِذَا هُوَ خَصِيمٌ
مُبِينٌ ﴿٧٧﴾

78. Ci propone un luogo comune e, dimentico della sua creazione, [dice]: «Chi ridarà la vita ad ossa polverizzate?».

79. Di': «Colui Che le ha create la prima volta ridarà loro la vita. Egli conosce perfettamente ogni creazione.

80. Egli è Colui Che nell'albero verde ha posto per voi un fuoco con cui accendete.

81. Colui Che ha creato i cieli e la terra non sarebbe capace di creare loro simili? Invece sì! Egli è il Creatore incessante, il Sapiente.

82. Quando vuole una cosa, il Suo ordine consiste nel dire «Sii» ed essa è.

83. Gloria a Colui nella Cui mano c'è la sovranità su ogni cosa, Colui al Quale sarete ricondotti.

78. wa ɗaraba lanā maṭalan wa nasiya ḥalqahū qāla man yuḥyi-l-ʾiẓāma wa hiya ramīm

79. qul yuḥyiha-l-ladī 'anṣ'ahā 'awwala marratin wa huwa bi-kulli ḥalqin 'alīm

80. alladī ja'ala lakum-mina-ṣ-ṣajari-l-'aḥḍari nāran fa-'idā 'antum-minhu tūqidūn

81. 'a-wa laysa-l-ladī ḥalaqa-s-samāwāti wa-l-'arḍa bi-qādirin 'alā 'an yaḥluqa miṭlahum balā wa huwa-l-ḥallāqu-l-'alīm

82. 'innamā 'amruḥū 'idā 'arāda šay'an 'an yaqūla lahū kun fa-yakūn

83. fa-subḥāna-l-ladī bi-yadihī malakūtu kulli šay'in wa 'ilayhi turja'un

وَضَرَبَ لَنَا مَثَلًا وَنَسِيَ خَلْقَهُ. قَالَ مَنْ يُحْيِي الْعِظَامَ وَهِيَ رَمِيمٌ ﴿٧٨﴾

قُلْ يُحْيِيهَا الَّذِي أَنْشَأَهَا أَوَّلَ مَرَّةٍ وَهُوَ بِكُلِّ خَلْقٍ عَلِيمٌ ﴿٧٩﴾

الَّذِي جَعَلَ لَكُم مِّنَ الشَّجَرِ الْأَخْضَرِ نَارًا فَإِذَا أَنْتُمْ مِّنْهُ تُوقِدُونَ ﴿٨٠﴾

أَوَلَيْسَ الَّذِي خَلَقَ السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضَ يَقْدِرُ عَلَى أَنْ يَخْلُقَ مِثْلَهُمْ بَلَىٰ وَهُوَ الْخَلَّاقُ الْعَلِيمُ ﴿٨١﴾

إِنَّمَا أَمْرُهُ إِذَا أَرَادَ شَيْئًا أَنْ يَقُولَ لَهُ كُنْ فَيَكُونُ ﴿٨٢﴾

فَسُبْحَانَ الَّذِي يَدِينُهُ مَلَكُوتُ كُلِّ شَيْءٍ وَإِلَيْهِ تُرْجَعُونَ ﴿٨٣﴾

SURA XXXVII.
(I RANGHI)

Pre-Eg. n. 56.
Di 182 versetti.
Il nome della sura deriva dal
vers. 1.

سُورَةُ الصَّافَّاتِ مَكِّيَّةٌ
رَبِّهَا 37 آيَاتُهَا 182

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-rahmāni-r-rahīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Per coloro che si schierano
in ranghi,

1. wa-ş-şāffāti şaffā

وَالصَّافَّاتِ صَفًّا ①

2. per coloro che respingono
con forza,

2. fa-z-zājirāti zajrā

فَالزَّاجِرَاتِ زَجْرًا ②

3. per coloro che recitano il
monito :

3. fa-t-tāliyāti dīkrā

فَالتَّالِيَاتِ ذِكْرًا ③

4. «In verità il vostro Dio è Uno,

4. 'inna 'ilāhakum la-wāḥid

إِنَّ إِلَهَكُمْ لَوَاحِدٌ ④

5. Signore dei cieli e della terra
e di quello che vi è in mezzo, il
Signore degli Orienti!».

5. rabbu-s-samāwāti wa-l-
'arḍi wa mā baynahumā wa
rabbu-l-mašāriq

رَبُّ السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ وَمَا
بَيْنَهُمَا وَرَبُّ الْمَشْرِقِ ⑤

6. Invero abbiamo ornato di stelle
il cielo più vicino,

6. 'innā zayyana-s-samā'a-
d-dunyā bi-zīnati-l-kawākib

إِنَّا زَيْنَّا السَّمَاءَ الدُّنْيَا بِزِينَةِ
الْكَوَاكِبِ ⑥

7. per proteggerlo contro ogni
diavolo ribelle.

7. wa ḥifẓan min kulli
ṣaytānin mārid

وَحِفْظًا مِنْ كُلِّ شَيْطَانٍ مَارِدٍ ⑦

8. Non potranno origliare il
Supremo Consesso (saranno
bersagliati da ogni lato

8. lā yassamma'ūna 'ila-l-
mala'i-l-'alā wa yuqḍafūna
min kulli jānib

لَا يَسْمَعُونَ إِلَى الْمَلَأِ الْأَعْلَى
وَيُقْدَفُونَ مِنْ كُلِّ جَانِبٍ ⑧

9. e scacciati: avranno il castigo
perpetuo)

9. duḥūrān wa lahum
'adābubun wāṣib

دُحُورًا وَلَهُمْ عَذَابٌ وَاصِبٌ ⑨

10. eccetto colui che ne afferri un dettaglio, ma lo inseguirà allora un bolide fiammeggiante.

10. 'illā man ḥaṭifa-l-ḥaṭfata fa-'atba'ahū ṣihābun tāqib

إِلَّا مَنْ حَطَفَ الْحُطْفَةَ فَاتَّبَعَهُ
شِهَابٌ ثَاقِبٌ ﴿١٠﴾

11. Chiedi loro se la loro natura è più forte di quella degli altri esseri che Noi abbiamo creato: in verità li creammo di argilla impastata!

11. fa-staftihim 'a-hum 'ašaddu ḥalqan 'am-man ḥalaqnā 'innā ḥalaqnāhum-min ṭīnin-lāzib

فَأَسْتَفْتِهِمْ أَهُمْ أَشَدُّ حَلْقًا أَمْ
مَنْ حَلَقْنَا إِنَّا خَلَقْنَاهُمْ مِنْ طِينٍ
لَازِبٍ ﴿١١﴾

12. Tu stupisci e loro scherniscono!

12. bal 'ajibta wa yashārūn

بَلْ عَجَبْتَ وَيَسْخَرُونَ ﴿١٢﴾

13. Quando viene loro ricordato [il Monito], non vi badano affatto;

13. wa 'idā dukkirū lā yaḍkurūn

وَإِذَا ذُكِّرُوا لَا يَذْكُرُونَ ﴿١٣﴾

14. quando scorgono un segno, se ne prendon beffa

14. wa 'idā ra'aw 'āyatan yastashīrūn

وَإِذَا رَأَوْا آيَةً يَسْتَسْخِرُونَ ﴿١٤﴾

15. e dicono: «Questa è evidente magia.

15. wa qālū 'in hādā 'illā ṣiḥrun-mubīn

وَقَالُوا إِن هَذَا إِلَّا سِحْرٌ مُبِينٌ ﴿١٥﴾

16. Quando saremo morti, [ridotti] a polvere e ossa, saremo resuscitati?

16. 'a-'idā mitnā wa kunnā turāban wa 'izāman 'innā lamab'ūtūn

أَعَدَّا مِتْنَا وَكُنَّا تُرَابًا وَعِظْمًا أَأَنَّا
لَمَبْعُوثُونَ ﴿١٦﴾

17. E così [pure] i nostri avi?».

17. 'a-wa 'ābā'una-l-'awwalūn

أَوَآبَاؤُنَا الْأَوَّلُونَ ﴿١٧﴾

18. Di': «Sì, e sarete umiliati».

18. qul na'am wa 'antum dāḥirūn

قُلْ نَعَمْ وَأَنْتُمْ دَاخِرُونَ ﴿١٨﴾

19. Ci sarà uno squillo, uno solo, ed ecco che vedranno

19. fa-innamā hiya zajratun wāḥidatun fa-'idā hum yanzurūn

فَإِنَّمَا هِيَ زَجْرَةٌ وَاحِدَةٌ فَإِذَا هُمْ
يَنْظُرُونَ ﴿١٩﴾

20. e diranno: «Guai a noi! Ecco il Giorno del Giudizio!».

20. wa qālū yā waylanā
hādā yawmu-d-dīn

وَقَالُوا يَوَيْلَنَا هَذَا يَوْمُ الدِّينِ ﴿٢٠﴾

21. «E il Giorno della Separazione, che tacciavate di menzogna.»

21. hādā wawmu-l-faṣli-
l-ladī kuntum bihī
tukaḍḍibūn

هَذَا يَوْمُ الْفَصْلِ الَّذِي كُنْتُمْ بِهِ
تُكَذِّبُونَ ﴿٢١﴾

22. «Riunite gli ingiusti e le loro spose e quelli che adoravano

22. uḥṣuru-l-ladīna
ḡalamū wa 'azwājahum wa
mā kānū ya'budūn

* أَحْشُرُوا الَّذِينَ ظَلَمُوا وَأَزْوَاجَهُمْ
وَمَا كَانُوا يَعْبُدُونَ ﴿٢٢﴾

23. all'infuori di Allah, e vengano condotti sulla via della Fornace.

23. min dūni-l-lāhi
fahḍūhum 'ilā ṣirāṭi-l-
jaḥīm

مِنْ دُونِ اللَّهِ فَاهْدُوهُمْ إِلَى
صِرَاطِ الْجَحِيمِ ﴿٢٣﴾

24. Fermatevi, devono essere interrogati.»

24. wa qifūhum 'innahum-
mas'ulūn

وَقِفُوهُمْ إِنَّهُمْ مَسْئُولُونَ ﴿٢٤﴾

25. «Perché ora non vi aiutate a vicenda?»

25. mā-lakum lā tanāṣarūn

مَا لَكُمْ لَا تَنْصَرُونَ ﴿٢٥﴾

26. Ma in quel Giorno vorranno sottomettersi,

26. bal humu-l-yawma
mustaslimūn

بَلْ هُمْ الْيَوْمَ مُسْتَسِيمُونَ ﴿٢٦﴾

27. e si rivolgeranno gli uni agli altri interrogandosi.

27. wa aqbalā ba'duhum
'alā ba'dīn yatasā'alūn

وَأَقْبَلَ بَعْضُهُمْ عَلَى بَعْضٍ يَتَسَاءَلُونَ ﴿٢٧﴾

28. Diranno: «Vi presentavate dalla parte destra».

28. qālū 'innakum kuntum
ta'tūnanā 'ala-l-yamīn

قَالُوا إِنَّكُمْ كُنْتُمْ تَأْتُونَنَا عَنِ
الْيَمِينِ ﴿٢٨﴾

29. Risponderanno: «Voi piuttosto, non eravate credenti:

29. qālū bal lā tākūnū
mu'minīn

قَالُوا بَلْ لَئِنْ تَكُونُوا مُؤْمِنِينَ ﴿٢٩﴾

30. non avevamo alcuna autorità su di voi. Eravate gente ribelle:

30. wa mā kāna lanā 'alaykum-min sulṭānin bal kuntum qawman ṭāġin

وَمَا كَانَ لَنَا عَلَيْكُمْ مِنْ سُلْطَانٍ بَلْ كُنتُمْ قَوْمًا طَٰغِينَ ﴿٣٠﴾

31. [perciò] la promessa di Allah si è realizzata contro di noi e ne avremo esperienza.

31. fa-ḥaqqā 'alaynā qawlu rabbīnā 'innā laḍā'iqūn

فَحَقَّ عَلَيْنَا قَوْلُ رَبِّنَا إِنَّا لَذَٰئِقُونَ ﴿٣١﴾

32. Noi vi abbiamo traviato perché in verità noi stessi eravamo traviati».

32. fa-'aḡwaynākum 'innā kunnā ḡawīn

فَاغْوَيْنَاكُمْ إِنَّا كُنَّا غَاوِينَ ﴿٣٢﴾

33. In quel Giorno saranno accomunati nel castigo.

33. fa-'innahum yawma'idin fi-l-'aḍābi muṣṭarikūn

فَإِنَّهُمْ يَوْمَئِذٍ فِي الْعَذَابِ مُشْتَرِكُونَ ﴿٣٣﴾

34. In verità agiamo così con gli iniqui.

34. 'innā kaḍālika nafalu bi-l-mujrimīn

إِنَّا كَذَٰلِكَ نَفْعَلُ بِالْمُجْرِمِينَ ﴿٣٤﴾

35. Quando si diceva loro: «Non c'è dio all'infuori di Allah», si gonfiavano d'orgoglio

35. 'innahum kānū 'idā qīla lahum lā 'ilāha 'illa-l-lāhu yastakbirūn

إِنَّهُمْ كَانُوا إِذَا قِيلَ لَهُمْ لَا إِلَهَ إِلَّا اللَّهُ يَسْتَكْبِرُونَ ﴿٣٥﴾

36. e dicevano: «Dovremmo abbandonare i nostri dèi per un poeta posseduto?».

36. wa yaqūlūna 'a-'innā la-tāriku 'ālihatinā li-ṣā'irin-majnūn

وَيَقُولُونَ أَيُّنَا لَتَارِكُو آلِهَتِنَا لِشَاعِرٍ مَجْنُونٍ ﴿٣٦﴾

37. Sì, è venuto con la verità, e ha confermato gli inviati [che lo hanno preceduto].

37. bal jā'a bi-l-ḥaqqi wa ṣaddaqa-l-mursalīn

بَلْ جَاءَ بِالْحَقِّ وَصَدَّقَ الْمُرْسَلِينَ ﴿٣٧﴾

38. In verità gusterete il castigo doloroso,

38. 'innakum la-dā'iqu-l-'aḍābi-l-'alīm

إِنَّكُمْ لَذَٰئِقُوا الْعَذَابِ الْأَلِيمِ ﴿٣٨﴾

39. ma non sarete compensati per altro che per quel che avrete fatto;	39. wa mā tujzawna 'illā mā kuntum ta'malūn	وَمَا تُجْزَوْنَ إِلَّا مَا كُنتُمْ تَعْمَلُونَ ﴿٣٩﴾
40. eccetto i servi devoti di Allah:	40. 'illā 'ibāda-l-lāhi-l-muḥliṣīn	إِلَّا عِبَادَ اللَّهِ الْمُخْلِصِينَ ﴿٤٠﴾
41. essi avranno una nota provvigione	41. 'ulā'ika lahum rizqun ma'lūm	أُولَئِكَ لَهُمْ رِزْقٌ مَّعْلُومٌ ﴿٤١﴾
42. di frutti e saranno colmati di onori	42. fawākihu wa hum-mukramūn	فَوَاكِهُ وَهُمْ مُكْرَمُونَ ﴿٤٢﴾
43. nei Giardini della Delizia,	43. fī jannāti-n-na'im	فِي جَنَّاتِ النَّعِيمِ ﴿٤٣﴾
44. su giacigli rivolti gli uni verso gli altri.	44. 'alā sururin-mutaqābilīn	عَلَى سُرُرٍ مُتَقَابِلِينَ ﴿٤٤﴾
45. Girerà tra loro una coppa di [bevanda] sorgiva,	45. yuṭāfu 'alayhim bi-ka'sin-min-ma'in	يُطَافُ عَلَيْهِمْ بِكَأْسٍ مِّن مَّعِينٍ ﴿٤٥﴾
46. chiara e deliziosa da bersi,	46. bayḍā'a laḍḍatin-li-š-šāribīn	بَيْضَاءَ لَذَّةٍ لِلشَّارِبِينَ ﴿٤٦﴾
47. che non produce ubriachezza, né stordimento.	47. lā fihā ḡawlun wa lā hum 'anhā yunzafūn	لَا فِيهَا غَوْلٌ وَلَا هُمْ عَنْهَا يُنْزَفُونَ ﴿٤٧﴾
48. E accanto a loro ci saranno quelle dagli sguardi casti, dagli occhi grandi,	48. wa 'indahum qāṣirātu-t-tarfī 'in	وَعِنْدَهُمْ قَاصِرَاتُ الطَّرْفِ عِينٌ ﴿٤٨﴾
49. simili a uova nascoste.	49. ka-'annahunna bayḍun-maknūn	كَأَنَّهُنَّ بَيْضٌ مَّكْنُونٌ ﴿٤٩﴾

50. Si rivolgeranno gli uni agli altri, interrogandosi.

50. fa-'aqbala ba'duhum
'alā ba'dīn yatasā'alūn

فَأَقْبَلَ بَعْضُهُمْ عَلَى بَعْضٍ
يَتَسَاءَلُونَ ﴿٥٠﴾

51. Uno di loro dirà: «Avevo un compagno

51. qāla qā'ilun minhum
'innī kāna lī qarīn

قَالَ قَائِلٌ مِنْهُمْ إِنِّي كَانَتْ لِي
قَرِينٌ ﴿٥١﴾

52. che [mi] diceva: “Sei uno di quelli che credono?”

52. yaqūlu 'a-'innaka
lamīna-l-muṣaddiqīn

يَقُولُ أَأَنْتَ لِمَنِ الْمُصَدِّقِينَ ﴿٥٢﴾

53. Quando saremo morti, [ridotti a] polvere ed ossa, dovremo rendere conto?».

53. 'a-'idā mitnā wa kunnā
turāban wa 'izāman 'a-
'innā la-madīnūn

أَإِذَا مِتْنَا وَكُنَّا تُرَابًا وَعِظْمًا إِذَا
لَمَدِينُونَ ﴿٥٣﴾

54. E dirà: «Volete guardare dall'alto?».

54. qāla hal 'antum-
muṭṭalī'ūn

قَالَ هَلْ أُنْتُمْ مُطَّلِعُونَ ﴿٥٤﴾

55. Guarderà dall'alto e vedrà l'altro in mezzo alla Fornace.

55. fa-t-ṭala'a fa-ra'āhu fī
sawā'i-l-jaḥīm

فَاطَّلَعَ فَرَآهُ فِي سَوَاءِ الْجَحِيمِ ﴿٥٥﴾

56. Gli griderà: «Per Allah, davvero stavi per causare la mia rovina!

56. qāla ta-l-lāhi 'in kidta
la-turdīn

قَالَ تَاللَّهِ إِنْ كِدْتَ لِتَرْدِيَنِي ﴿٥٦﴾

57. Senza la benevolenza del mio Signore, sarei stato certamente uno dei dannati.

57. wa lawlā ni'matu
rabbī la-kuntu minā-l-
muḥḍarīn

وَلَوْلَا نِعْمَةُ رَبِّي لَكُنْتُ مِنَ
الْمُحْضَرِينَ ﴿٥٧﴾

58. Siamo dunque morti

58. 'a-famā naḥnu bi-
mayyitīn

أَفَمَا نَحْنُ بِمَيِّتِينَ ﴿٥٨﴾

59. solo di quella prima morte e non subiremo alcun castigo!».

59. 'illā mawtatana-l-
'ulā wa mā naḥnu bi-
mu'addabīn

إِلَّا مَوْتَتَنَا الْأُولَى وَمَا نَحْنُ
بِمُعَذَّبِينَ ﴿٥٩﴾

60. Davvero questa è la beatitudine immensa.

61. A tal fine agiscano coloro che agiscono.

62. Questa è miglior accoglienza oppure [i frutti dell'albero di Zaqqūm?

63. In verità ne abbiamo fatto una prova per gli ingiusti.

64. È un albero che spunta dal fondo della Fornace.

65. I suoi frutti sono come teste di diavoli.

66. Essi ne mangeranno e se ne riempiranno i ventri

67. e vi berranno sopra una mistura bollente.

68. E poi ritorneranno verso la Fornace.

69. In verità hanno trovato i loro avi smarriti

70. e si sono lanciati sulle loro tracce.

60. 'inna hādā la-huwa-l-fawzu-l-'azīm

61. li-miṭli hādā fa-l-ya'mali-l-'āmilūn

62. 'a-ḍālika ḥayrun-nuzulan 'am- šajaratu-z-zaqqūm

63. 'innā ja'alnāhā fitnatān-lī-z-ẓālimīn

64. 'innahā šajaratun taḥruju fi 'aṣli-l-jaḥīm

65. ṭal'uhā ka-'annahū ru'ūs-u-š-šayāṭīn

66. fa-'innahum la-'ākilūna minhā fa-māli'ūna minha-l-buṭūn

67. tumma 'inna lahum 'alayhā la-šawban-min ḥamīm

68. tumma 'inna marji'ahum la'ila-l-jaḥīm

69. 'innahum 'alfaw 'abā'ahum ḍāllīn

70. fa-hum 'alā 'atārihim yuhra'un

إِنَّ هَذَا لَهُوَ الْقَوْزُ الْعَظِيمُ ﴿٦٠﴾

لِمِثْلِ هَذَا فَلْيَعْمَلِ الْعَامِلُونَ ﴿٦١﴾

أَذَلِكَ خَيْرٌ نُزْلًا أَمْ شَجَرَةُ الزَّاقُّومِ ﴿٦٢﴾

إِنَّا جَعَلْنَاهَا فِتْنَةً لِلظَّالِمِينَ ﴿٦٣﴾

إِنَّهَا شَجَرَةٌ تَخْرُجُ فِي أَصْلِ الْجَحِيمِ ﴿٦٤﴾

طَلْعُهَا كَأَنَّهُ رُءُوسُ الشَّيَاطِينِ ﴿٦٥﴾

فَيَأْتِيهِمْ لَآكِلُونَ مِنْهَا فَمَالُونَ مِنْهَا الْبُطُونَ ﴿٦٦﴾

ثُمَّ إِنَّ لَهُمْ عَلَيْهَا لَشَوْبًا مِنْ حَمِيمٍ ﴿٦٧﴾

ثُمَّ إِنَّ مَرْجِعَهُمْ لَإِلَى الْجَحِيمِ ﴿٦٨﴾

إِنَّهُمْ الْقَوَا أِبَاءَهُمْ ضَالِّينَ ﴿٦٩﴾

فَهُمْ عَلَى آثَارِهِمْ مُهْرَعُونَ ﴿٧٠﴾

71. E prima di loro, certamente, si smarrirono la maggior parte dei loro avi.

71. wa la-qad dalla qablahum 'aktaru-l-'awwalīn

وَلَقَدْ ضَلَّ قَبْلَهُمْ أَكْثَرُ الْأَوَّلِينَ ﴿٧١﴾

72. Già inviammo presso di loro degli ammonitori.

72. wa la-qad 'arsalnā fihim-mundirīn

وَلَقَدْ أَرْسَلْنَا فِيهِمْ مُنْذِرِينَ ﴿٧٢﴾

73. Considera cosa avvenne a quelli che furono ammoniti,

73. fa-nzur kayfa kāna 'āqibatu-l-mundarīn

فَانْظُرْ كَيْفَ كَانَتْ عَاقِبَةُ الْمُنْذِرِينَ ﴿٧٣﴾

74. eccetto i servi devoti di Allah.

74. 'illā 'ibādu-l-lāhi-l-muḥlaṣīn

إِلَّا عِبَادَ اللَّهِ الْمُخْلَصِينَ ﴿٧٤﴾

75. Invero Ci invocò Noè e fummo i migliori a rispondergli:

75. wa la-qad nādānā nūḥun fa-la-ni-'ma-l-mujibūn

وَلَقَدْ نَادَيْنَا نُوحَ فَلَنِعْمَ الْمُجِيبُونَ ﴿٧٥﴾

76. salvammo lui e la sua famiglia dall'angoscia più grande,

76. wa najjaynāhu wa 'ahlahū mina-l-karbi-l-'aẓīm

وَنَجَّيْنَاهُ وَأَهْلَهُ مِنَ الْكَرْبِ الْعَظِيمِ ﴿٧٦﴾

77. e facemmo della sua progenie i superstiti.

77. wa ja'alnā ḍurriyyatahū humu-l-bāqīn

وَجَعَلْنَا ذُرِّيَّتَهُ هُمُ الْبَاقِينَ ﴿٧٧﴾

78. Lasciammo [il ricordo] di lui ai posteri.

78. wa taraknā 'alayhi fi-l-'āhirīn

وَتَرَكْنَا عَلَيْهِ فِي الْآخِرِينَ ﴿٧٨﴾

79. Pace su Noè nel creato!

79. salāmun 'alā nūḥin fi-l-'ālamīn

سَلَامٌ عَلَى نُوحٍ فِي الْعَالَمِينَ ﴿٧٩﴾

80. Compensiamo così coloro che fanno il bene.

80. 'innā kaḍālika najzi-l-muḥsinīn

إِنَّا كَذَلِكَ نَجْزِي الْمُحْسِنِينَ ﴿٨٠﴾

81. In verità era uno dei Nostri servi devoti.

81. 'innahū min 'ibādina-l-mu'minīn

إِنَّهُ مِنْ عِبَادِنَا الْمُؤْمِنِينَ ﴿٨١﴾

82. Annegammo gli altri.

82. tumma 'āgraqna-l-'aḥarīn

ثُمَّ أَغْرَقْنَا الْآخَرِينَ ﴿٨٢﴾

83. In verità Abramo era certamente uno dei suoi seguaci,

83. wa 'inna min šī'atihi la-'ibrāhīma

وَإِنَّا مِنْ شِعْبَتِهِ لِإِبْرَاهِيمَ ﴿٨٣﴾

84. quando si accostò al suo Signore con cuore puro.

84. 'id jā'a rabbahū bi-qalbin salīm

إِذْ جَاءَ رَبَّهُ بِقَلْبٍ سَلِيمٍ ﴿٨٤﴾

85. Disse a suo padre e al suo popolo: «Cos'è che adorare?

85. 'id qāla li-'abīhi wa qawmihī māḍā ta'budūn

إِذْ قَالَ لِأَبِيهِ وَقَوْمِهِ مَاذَا تَعْبُدُونَ ﴿٨٥﴾

86. Volete, fallacemente, degli dèi all'infuori di Allah?

86. 'a-'ifkan 'ālihatan dūna-l-lāhi turīdūn

أَفَنُكَا إِلَٰهَةً دُونَ اللَّهِ تُرِيدُونَ ﴿٨٦﴾

87. Cosa pensate del Signore dell'universo?».

87. famā zannukum bi-rabbi-l-'ālamīn

فَمَا ظَنُّكُمْ بِرَبِّ الْعَالَمِينَ ﴿٨٧﴾

88. Gettò poi uno sguardo agli astri,

88. fanāzara naẓratan fi-n-nujūm

فَنَظَرَ نَظْرَةً فِي النُّجُومِ ﴿٨٨﴾

89. e disse: «Sono malato».

89. fa-qāla 'innī saqīm

فَقَالَ إِنِّي سَقِيمٌ ﴿٨٩﴾

90. Gli voltarono le spalle e se ne andarono.

90. fa-tawallaw 'anhu mudbirīn

فَتَوَلَّوْا عَنْهُ مُدْبِرِينَ ﴿٩٠﴾

91. Scivolò presso i loro dèi e disse: «Non mangiate dunque?

91. fa-rāga 'ilā 'ālihatihim fa-qāla 'alā ta'kulūn

فَرَاغَ إِلَىٰ آلِهَتِهِمْ فَقَالَ أَلَا تَأْكُلُونَ ﴿٩١﴾

- | | | |
|---|---|---|
| 92. Che avete, perché non parlate?». | 92. mā-lakum lā tanṭiqūn | مَا لَكُمْ لَا تَنْطِقُونَ ﴿٩٢﴾ |
| 93. Poi li colpì con la mano destra. | 93. fa-rāga 'alayhim ḍarban bi-l-yamīn | فَرَاغَ عَلَيْهِمْ صَرْبًا يَأْمِينِ ﴿٩٣﴾ |
| 94. Accorsero in tutta fretta. | 94. fa-'aqbalū 'alayhi yaziffūn | فَأَقْبَلُوا إِلَيْهِ يَزِفُونَ ﴿٩٤﴾ |
| 95. Disse: «Adorate ciò che scolpite voi stessi | 95. qāla 'a-ta'budūna mā tanḥitūn | قَالَ أَتَعْبُدُونَ مَا تَنْحِتُونَ ﴿٩٥﴾ |
| 96. mentre è Allah che vi ha creati, voi e ciò che fabbricate». | 96. wa-l-lāhu ḥalaqakum wa mā ta'malūn | وَاللَّهُ خَلَقَكُمْ وَمَا تَعْمَلُونَ ﴿٩٦﴾ |
| 97. Risposero: «Costruite un forno e gettatelo nella fornace!». | 97. qālu-b-nū lahū bunyānan fa-'alqūhu fi-l-jaḥīm | قَالُوا ابْنُوا لَهُ بُيُوتًا فَأَلْقُوهُ فِي الْجَحِيمِ ﴿٩٧﴾ |
| 98. Tramaronero contro di lui, ma furono loro gli umiliati. | 98. fa-'arādū bihī kaydan fa-ja'alnāhumu-l-'asfalīn | فَارَادُوا بِهِ كَيْدًا فَجَعَلْنَاهُمُ الْأَسْفَلِينَ ﴿٩٨﴾ |
| 99. Disse: «In verità vado verso il mio Signore, Egli mi guiderà. | 99. wa qāla 'inni dāhibun 'ilā rabbī sa-yahdīn | وَقَالَ إِنِّي ذَاهِبٌ إِلَىٰ رَبِّي سَيَهْدِينِ ﴿٩٩﴾ |
| 100. Signore, donami un [figlio] devoto». | 100. rabbi hab lī mina-ṣ-ṣāliḥīn | رَبِّ هَبْ لِي مِنَ الصَّالِحِينَ ﴿١٠٠﴾ |
| 101. Gli demmo la lieta novella di un figlio magnanimo. | 101. fa-baššarnāhu bi-ḡulāmin ḥalīm | فَبَشِّرْنَاهُ بِغُلَامٍ حَلِيمٍ ﴿١٠١﴾ |

102. Poi, quando raggiunse l'età per accompagnare [suo padre, questi] gli disse: «Figlio mio, mi sono visto in sogno, in procinto di immolarti. Dimmi cosa ne pensi». Rispose: «Padre mio, fai quel che ti è stato ordinato: se Allah vuole, sarò rassegnato».

103. Quando poi entrambi si sottomisero, e lo ebbe disteso con la fronte a terra,

104. Noi lo chiamammo: «O Abramo,

105. hai realizzato il sogno. Così Noi ricompensiamo quelli che fanno il bene.

106. Questa è davvero una prova evidente».

107. E lo riscattammo con un sacrificio generoso.

108. Perpetuammo il ricordo di lui nei posteri.

109. Pace su Abramo!

110. Così ricompensiamo coloro che fanno il bene.

102. fa-lammā balāga ma'ahu-s-sa'ya qāla yā bunayya 'innī 'arā fi-l-manāmi 'annī 'adbaḥuka fa-nzur māḍā tarā qāla yā 'abati-fal mā tu'maru sa-tajidunī 'in šā'a-l-lāhu mina-ṣ-ṣābirīn

103. fa-lammā 'aslamā wa tallahū li-l-jabīn

104. wa nādaynāhu 'an yā 'ibrāhīm

105. qad ṣaddaḡta-r-ru'yā 'innā kaḍālika najzi-l-muḥsinīn

106. 'inna hādā la-huwa-l-balā'u-l-mubīn

107. wa fadaynāhu bi-dibḥin 'aẓīm

108. wa taraknā 'alayhi fi-l-'āḥirīn

109. salāmūn 'alā 'ibrāhīm

110. kaḍālika najzi-l-muḥsinīn

فَلَمَّا بَلَغَ مَعَهُ السَّعْيَ قَالَ يَبْنٰى
إِنِّىٓ أَرَىۥ فِى الْمَنَامِ أَنِّىٓ أَذْبَحُكَ
فَانظُرْ مَاذَا تَرَىۥ قَالَ يَتَابَعُ أَفْعَلْ
مَا تُؤْمُرُ سَتَجِدُنِىٓ إِن شَاءَ اللّٰهُ
مِنَ الصّٰبِرِيْنَ ﴿١٠٢﴾

فَلَمَّا أَسْلَمَا وَتَلَّاهُ لِلْجَبِيْنِ ﴿١٠٣﴾

وَنَادَيْنَاهُ أَن يٰٓإِبْرٰهِيْمُ ﴿١٠٤﴾

قَدْ صَدَقْتَ الرُّءْيَا إِنَّا كَذٰلِكَ
نَجْزِى الْمُحْسِنِيْنَ ﴿١٠٥﴾

إِنَّ هٰذَا لَهُوَ الْبَلَاءُ الْمُبِيْنُ ﴿١٠٦﴾

وَفَدَيْنَاهُ بِذَبْحٍ عَظِيْمٍ ﴿١٠٧﴾

وَتَرَكْنَاهُ فِى الْآخِرِيْنَ ﴿١٠٨﴾

سَلَامٌ عَلَىٰ إِبْرٰهِيْمَ ﴿١٠٩﴾

كَذٰلِكَ نَجْزِى الْمُحْسِنِيْنَ ﴿١١٠﴾

111. In verità era uno dei nostri servi credenti.

112. E gli demmo la lieta novella di Isacco, profeta tra i buoni.

113. Elargimmo su di lui e su Isacco [la pienezza della benedizione]. Tra i loro discendenti c'è il virtuoso e colui che è palesemente ingiusto nei suoi stessi confronti.

114. Già colmammo di favore Mosè e Aronne,

115. salvammo loro e il loro popolo dall'angoscia più grande,

116. prestammo loro soccorso ed essi ebbero il sopravvento.

117. Demmo ad entrambi la Scrittura esplicita,

118. e li guidammo sulla retta via,

119. perpetuammo il loro ricordo nei posteri.

120. Pace su Mosè e su Aronne!

111. 'i n n a h ū m i n
'ibādina-l-mu'minīn

112. wa baššarnāhu bi
'iṣhāqa nabiyyan mina-ṣ-ṣaliḥīn

113. wa bāraknā 'alayhi
wa 'alā 'iṣhāqa wa min
ḍurriyatihimā muḥsinun
wa ḡalimun-li-nafsihī mubīn

114. wa la-qad manannā
'alā mūsā wa hārūn

115. wa najjaynāhumā wa
qawmahumā mina-l-karbi-
l-'aẓīm

116. wa naṣarnāhum fa-
kānū humu-l-ḡalibīn

117. wa 'āṭaynāhuma-l-
kitāba-l-mustabīn

118. wa hadaynāhuma-ṣ-
ṣirāṭa-l-mustaḡīm

119. wa taraknā 'alayhimā
fi-l-'āḥirīn

120. salāmun 'alā mūsā
wa hārūn

إِنَّهُ مِنْ عِبَادِنَا الْمُؤْمِنِينَ ﴿١١١﴾

وَبَشَّرْنَاهُ بِإِسْحَاقَ نَبِيًّا مِّنَ الصَّالِحِينَ ﴿١١٢﴾

وَبَارَكْنَا عَلَيْهِ وَعَلَىٰ إِسْحَاقَ وَمِن ذُرِّيَّتِهِمَا مُحْسِنٌ وَظَالِمٌ لِّنَفْسِهِ مُبِينٌ ﴿١١٣﴾

وَلَقَدْ مَنَّآ عَلَىٰ مُوسَىٰ وَهَارُونَ ﴿١١٤﴾

وَنَجَّيْنَاهُمَا وَقَوْمَهُمَا مِنَ الْكَرْبِ الْعَظِيمِ ﴿١١٥﴾

وَنَصَّرْنَاهُمْ فَاكْبَرُوا هُمُ الْغَالِبِينَ ﴿١١٦﴾

وَأَنزَلْنَاهُمَا الْكِتَابَ الْمُسْتَبِينَ ﴿١١٧﴾

وَهَدَيْنَاهُمَا الصِّرَاطَ الْمُسْتَقِيمَ ﴿١١٨﴾

وَتَرَكْنَاهُمَا فِي الْآخِرِينَ ﴿١١٩﴾

سَلَامٌ عَلَىٰ مُوسَىٰ وَهَارُونَ ﴿١٢٠﴾

121. Così ricompensiamo coloro che fanno il bene.

121. 'innā kaḍālika najzi-l-muḥsinīn

إِنَّا كَذَلِكَ نَجْزِي الْمُحْسِنِينَ ﴿١٢١﴾

122. Erano entrambi Nostri servi credenti.

122. 'innahumā min 'ibādina-l-mu'minīn

إِنَّهُمَا مِنْ عِبَادِنَا الْمُؤْمِنِينَ ﴿١٢٢﴾

123. In verità Elia era uno degli Inviati.

123. wa 'inna 'ilyāsa lamina-l-mursalīn

وَإِنِّيَاسَ لَمِنَ الْمُرْسَلِينَ ﴿١٢٣﴾

124. Disse al suo popolo: «Non sarete timorati [di Allah]?».

124. 'id qāla li-qawmiḥi 'alā tattaqūn

إِذْ قَالَ لِقَوْمِهِ أَلَا تَتَّقُونَ ﴿١٢٤﴾

125. Invocherete Baal e trascurerete il Migliore dei creatori:

125. 'a-tad'ūna ba'lan wa taḍarūna 'aḥsana-l-ḥāliqīn

أَتَدْعُونَ بَعْلًا وَتَذَرُونَ أَحْسَنَ الْخَالِقِينَ ﴿١٢٥﴾

126. Allah, il vostro Signore e il Signore dei vostri avi più antichi?

126. allāhu rabbakum wa rabba 'ābā'ikumu-l-'awwalīn

اللَّهُ رَبُّكُمْ وَرَبَّ آبَائِكُمُ الْأَوَّلِينَ ﴿١٢٦﴾

127. Lo trattarono da bugiardo. Infine saranno condotti [al castigo],

127. fa-kaḍḍabūhu fa-'innahum la-muḥḍarūn

فَكَذَّبُوهُ فَإِنَّهُمْ لَمُحْضَرُونَ ﴿١٢٧﴾

128. eccetto i servi devoti di Allah.

128. 'illā 'ibāda-l-lāhi-l-muḥlaṣīn

إِلَّا عِبَادَ اللَّهِ الْمُخْلَصِينَ ﴿١٢٨﴾

129. Perpetuammo il ricordo di lui nei posteri.

129. wa taraknā 'alayhi fi-l-'āḥirīn

وَتَرَكْنَا عَلَيْهِ فِي الْآخِرِينَ ﴿١٢٩﴾

130. Pace su Elia!

130. salāmun 'alā 'il yāsīn

سَلَامٌ عَلَى إِيلْيَاسِينَ ﴿١٣٠﴾

131. Così ricompensiamo coloro che fanno il bene.

131. 'innā kaḍālika najzi-l-muḥsinīn

إِنَّا كَذَلِكَ نَجْزِي الْمُحْسِنِينَ ﴿١٣١﴾

132. In verità era uno dei nostri servi credenti.

132. 'innahū min 'ibādina-l-mu'minīn

إِنَّهُ مِنْ عِبَادِنَا الْمُؤْمِنِينَ ﴿١٣٢﴾

133. In verità Lot era uno degli inviati:

133. wa 'inna lūṭan la-mina-l-mursalīn

وَإِنَّ لُوطًا لَّمِنَ الْمُرْسَلِينَ ﴿١٣٣﴾

134. Io salvammo insieme con tutta la sua famiglia,

134. 'id najjaynāhu wa 'ahlahū 'ajma'īn

إِذْ نَجَّيْنَاهُ وَأَهْلَهُ أَجْمَعِينَ ﴿١٣٤﴾

135. eccetto una vecchia [che fu] tra coloro che restarono indietro,

135. 'illā 'ajūzan fi-l-ġābirīn

إِلَّا عَجُوزًا فِي الْغَابِرِينَ ﴿١٣٥﴾

136. e gli altri li annientammo.

136. tumma dammarna-l-'āḥarīn

ثُمَّ دَمَّرْنَا الْآخَرِينَ ﴿١٣٦﴾

137. Passate su di loro, il mattino

137. wa 'innakum latamurrūna 'alayhim-muṣbiḥīn

وَأَنْتُمْ لَتَمُرُّونَ عَلَيْهِمْ مُصْبِحِينَ ﴿١٣٧﴾

138. e durante la notte. Non capite dunque?

138. wa bi-l-layli 'a-falā ta'qilūn

وَبِالْأَيْلِ أَفَلَا تَعْقِلُونَ ﴿١٣٨﴾

139. In verità Giona era uno degli inviati.

139. wa 'inna yūnusa la-mina-l-mursalīn

وَإِنَّ يُونُسَ لَمِنَ الْمُرْسَلِينَ ﴿١٣٩﴾

140. Fuggì sulla nave stipata.

140. 'id 'abaqa 'ila-l-fulki-l-maṣḥūn

إِذْ أَتَى إِلَى الْفُلِّكَ الْمَصْحُورِ ﴿١٤٠﴾

141. Quando tirarono a sorte, fu colui che doveva essere gettato [in mare].

141. fa-sāhama fa-kāna mina-l-mudḥaḍīn

فَسَاهَمَ فَكَانَ مِنَ الْمُدْحَضِينَ ﴿١٤١﴾

142. Lo inghiottì un pesce, mentre si rammaricava.

142. fa-l-taqamahu-l-ḥūtu wa huwa mulīm

فَالْتَقَمَهُ الْحُوتُ وَهُوَ مُلِيمٌ ﴿١٤٢﴾

143. Se non fosse stato uno di coloro che glorificano Allah,

143. fa-lawlā 'annahū kāna mina-l-musabbihīn

فَلَوْلَا أَنَّهُ كَانَ مِنَ الْمُسَبِّحِينَ ﴿١٤٣﴾

144. sarebbe rimasto nel suo ventre fino al Giorno della Resurrezione.

144. la-labiṭa fī baṭnihi 'ilā yawmi yub'aṭūn

لَبِثَ فِي بَطْنِهِ إِلَى يَوْمِ يُبْعَثُونَ ﴿١٤٤﴾

145. Lo gettammo sofferente sulla nuda riva

145. fa-nabaḍnāhu bi-l-'arā'i wa huwa saqīm

فَنَبَذْنَاهُ بِالْعَرَاءِ وَهُوَ سَقِيمٌ ﴿١٤٥﴾

146. e facemmo crescere su di lui una pianta di zucca.

146. wa 'anbatnā 'alayhi šajaratan-min yaqṭīn

وَأَنبَتْنَا عَلَيْهِ شَجَرَةً مِّنْ يَقْطِينٍ ﴿١٤٦﴾

147. Lo inviammo a centomila [uomini], o ancor di più.

147. wa 'arsalnāhu 'ilā mi'ati 'alfin 'aw yazīdūn

وَأَرْسَلْنَاهُ إِلَى مِائَةِ أَلْفٍ أَوْ يَزِيدُونَ ﴿١٤٧﴾

148. Credettero e concedemmo loro temporaneo godimento.

148. fa-'āmanū fa-matta'nāhum 'ilā ḥīn

فَآمَنُوا فَمَتَّعْنَاهُمْ إِلَىٰ حِينٍ ﴿١٤٨﴾

149. Poni loro questa domanda: «Il tuo Signore avrebbe figlie e loro figli?».

149. fa-staftihim 'a-li-rabbika-l-banātu wa lahumu-l-banūn

فَأَسْتَفْتِيهِمْ أَلِرَبِّكَ الْأَبْنَاثُ وَلَهُمُ الْبَنُونَ ﴿١٤٩﴾

150. Abbiamo forse creato angeli femmine ed essi ne furono testimoni?

150. 'am ḥalaqna-l-malā'ikata 'ināṭan wa hum šāhidūn

أَمْ خَلَقْنَا الْمَلَائِكَةَ إِنثًا وَهُمْ شَاهِدُونَ ﴿١٥٠﴾

151. Non è forse vero che, nella loro calunnia, dicono:

151. 'alā 'innahum-min 'ifkihim la-yaqūlūn

أَلَا إِنَّهُمْ مِّنْ إِفْكِهِمْ لَيَقُولُونَ ﴿١٥١﴾

152. «Allah ha generato». In verità sono bugiardi!

152. walada-l-lāhu wa 'innahum la-kāḍibūn

وَلَدَ اللَّهُ وَإِنَّهُمْ لَكَاذِبُونَ ﴿١٥٢﴾

153. Avrebbe forse preferito le figlie ai figli?

153. 'aṣṭafa-l-banāti 'ala-l-banīn

أَصْطَفَى الْبَنَاتِ عَلَى الْبَنِينَ ﴿١٥٣﴾

154. Che cosa avete? Come giudicate?

154. mā-lakum kayfa taḥkumūn

مَا لَكُمْ كَيْفَ تَحْكُمُونَ ﴿١٥٤﴾

155. Non riflettete?

155. 'a-fa-lā taḍakkārūn

أَفَلَا تَذَكَّرُونَ ﴿١٥٥﴾

156. Vi basate su un'autorità incontestabile?

156. 'am lakum sulṭānun-mubīn

أَمْ لَكُمْ سُلْطَانٌ مُبِينٌ ﴿١٥٦﴾

157. Portate la vostra Scrittura, se siete veritieri.

157. fa-tū bi-kitābikum 'in kuntum ṣādiqīn

فَاتُوا بِكِتَابِكُمْ إِن كُنْتُمْ صَادِقِينَ ﴿١٥٧﴾

158. Stabiliscono una parentela tra Lui e i dèmoni, ma i dèmoni sanno bene che dovranno comparire.

158. wa ja'alū baynahū wa bayna-l-jinnati nasaban wa la-qad 'alimati-l-jinnatu 'innahum la-muḥḍarūn

وَجَعَلُوا بَيْنَهُ وَبَيْنَ الْجِنَّةِ نَسَبًا وَلَقَدْ عَلِمَتِ الْجِنَّةُ إِنَّهُمْ لَمُحْضَرُونَ ﴿١٥٨﴾

159. Gloria ad Allah, Egli è ben più alto di quel che Gli attribuiscono!

159. subḥāna-l-lāhi 'ammā yaṣfūn

سُبْحَانَ اللَّهِ عَمَّا يُصِفُونَ ﴿١٥٩﴾

160. Eccetto i servi devoti di Allah.

160. 'illā 'ibāda-l-lāhi-l-muḥlaṣīn

إِلَّا عِبَادَ اللَّهِ الْمُخْلَصِينَ ﴿١٦٠﴾

161. In verità né voi, né ciò che adorate,

161. fa-'innakum wa mā ta'budūn

فَإِنَّكُمْ وَمَا تَعْبُدُونَ ﴿١٦١﴾

162. potreste tentare [nessuno],

162. mā 'antum 'alayhi bi-fātinīn

مَا أَنْتُمْ عَلَيْهِ بِفَاتِنِينَ ﴿١٦٢﴾

163. se non chi sarà bruciato nella Fornace.

163. 'illā man huwa ṣāli-l-jahīm

إِلَّا مَنْ هُوَ صَالِ الْجَهِيمِ ﴿١٦٣﴾

164. «Non c'è nessuno di noi che non abbia un posto stabilito.

164. wa mā minnā 'illā laḥu maqāmūn ma'lūm

وَمَا مِنَّا إِلَّا لَهُ مَقَامٌ مَّعْلُومٌ ﴿١٦٤﴾

165. In verità siamo schierati in ranghi.

165. wa 'innā la-naḥnu-ṣ-ṣāffūn

وَأِنَّا لَتَحِصُ الصَّافُّونَ ﴿١٦٥﴾

166. In verità siamo noi che glorifichiamo Allah!»

166. wa 'innā la-naḥnu-l-musabbihūn

وَأِنَّا لَتَحِصُ الْمُسَبِّحُونَ ﴿١٦٦﴾

167. Anche se dicevano:

167. wa 'in kānū la-yaqūlūn

وَإِن كَانُوا لَيَقُولُونَ ﴿١٦٧﴾

168. «Se avessimo avuto un monito [tramandatoci] dagli antichi,

168. law 'anna 'indanā ḍikran mina-l-'awwalīn

لَوْ أَنَّ عِنْدَنَا ذِكْرًا مِّنَ الْأَوَّلِينَ ﴿١٦٨﴾

169. saremmo stati servi sinceri di Allah!».

169. la-kunnā 'ibāda-l-lahi-l-muḥlaṣīn

لَكُنَّا عِبَادَ اللَّهِ الْمُخْلِصِينَ ﴿١٦٩﴾

170. Invece non vi prestarono fede, presto sapranno.

170. fa-kafarū bihī fa-sawfa ya'lamūn

فَكَفَرُوا بِهِ فَسَوْفَ يَعْلَمُونَ ﴿١٧٠﴾

171. Già la Nostra Parola pervenne agli inviati Nostri servi.

171. wa la-qad sabaqat kalimatunā li-'ibādina-l-mursalīn

وَلَقَدْ سَبَقَتْ كَلِمَتُنَا لِعِبَادِنَا الْمُرْسَلِينَ ﴿١٧١﴾

172. Saranno loro ad essere soccorsi,

172. 'innahum la-humu-l-manṣūrūn

إِنَّهُمْ لَهُمُ الْمَنْصُورُونَ ﴿١٧٢﴾

173. e le Nostre schiere avranno il sopravvento.

173. wa 'inna jundanā lahumu-l-ḡalībūn

وَأَنَّ جُنْدَنَا لَهُمُ الْغَالِبُونَ ﴿١٧٣﴾

174. Allontanati da loro per un periodo

174. fa-tawalla 'anhum ḥattā ḥīn

فَوَلَّى عَنْهُمْ حَتَّىٰ حِينٍ ﴿١٧٤﴾

175. e osservali: presto vedranno!

175. wa 'abṣirhum fa-sawfa yubṣirūn

وَأَبْصِرْهُمْ فَسَوْفَ يُبْصِرُونَ ﴿١٧٥﴾

176. E il nostro castigo che cercano di sollecitare?

176. 'a-fa-bi-'adābinā yasta'jilūn

أَفِعْدَابِنَا يَسْتَعْجِلُونَ ﴿١٧٦﴾

177. Se si abbatte nei loro pressi, ah, che mattino terribile per coloro che sono stati avvertiti!

177. fa-'idā nazala bi-sāḥatihim fa-sā'a ṣabāḥu-l-mundarīn

إِذَا نَزَلَ بِسَاحَتِهِمْ فَسَاءَ صَبَاحُ الْمُنْذَرِينَ ﴿١٧٧﴾

178. Allontanati da loro per un periodo

178. wa tawalla 'anhum ḥattā ḥīn

وَتَوَلَّ عَنْهُمْ حَتَّىٰ حِينٍ ﴿١٧٨﴾

179. e osservali: presto vedranno!

179. wa 'abšir fa-sawfa yubširūn

وَأَبْصِرْ فَسَوْفَ يُبْصِرُونَ ﴿١٧٩﴾

180. Gloria al tuo Signore, Signore dell'onnipotenza, ben al di sopra di quel che Gli attribuiscono

180. subḥāna rabbika rabbī-l-'izzati 'amma yašifūn

سُبْحَانَ رَبِّكَ رَبِّ الْعِزَّةِ عَمَّا يَصِفُونَ ﴿١٨٠﴾

181. e pace sugli inviati,

181. wa salāmun 'ala-l-mursalin

وَسَلَامٌ عَلَى الْمُرْسَلِينَ ﴿١٨١﴾

182. e lode ad Allah, Signore dei mondi.

182. wa-l-ḥamdu li-l-lāhi rabbi-l-'ālamīn

وَالْحَمْدُ لِلَّهِ رَبِّ الْعَالَمِينَ ﴿١٨٢﴾



SURA XXXVIII.
(SĀD)

Pre-Eg. n. 38.
Di 88 versetti.
Il nome della sura deriva dal
vers. 1.

سُورَةُ صَادٍ مَكِّيَّةٌ
ترتيبها 38 آياتها 88

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-
raḥīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Sād. Per il Corano [che contiene]
il Monito.

1. šād wa-l-qur'āni di-d-
ḍikr

صَّ وَالْقُرْآنِ ذِي الذِّكْرِ ①

2. Sono i miscredenti ad essere
nell'orgoglio e nello scisma!

2. bali-l-laḍīna kafarū fi
'izzatin wa šiqāq

بِالَّذِينَ كَفَرُوا فِي عِزِّهِمْ وَشِقَاقٍ ②

3. Quante generazioni abbiamo
annientato prima di loro! Lanciarono
grida [d'aiuto] quando non c'era
più tempo per sfuggire [al castigo].

3. kam 'ahlaknā min
qablihim-min qarnin
fanādaw-walāta ḥina
manāṣ

كَمْ أَهْلَكْنَا مِنْ قَبْلِهِمْ مِنْ قَرْنٍ
فَنَادَوْا وَلَاتَ حِينَ مَنَاصٍ ③

4. Essi stupiscono che sia giunto
un ammonitore della loro gente.
I miscredenti dicono: «E uno
stregone, un gran bugiardo.

4. wa 'ajibū 'an jā'ahum
-mundirun-minhum wa
qāla-l-kāfirūna hādā
sāḥirun kaddāb

وَعَجِبُوا أَنْ جَاءَهُمْ مُنْذِرٌ مِنْهُمْ
وَقَالَ الْكَاذِبُونَ هَذَا سَاحِرٌ كَذَّابٌ ④

5. Ridurrà forse gli dèi ad un
Dio unico? Questa è davvero
una cosa strana.

5. 'aja'ala-l-'ālihata 'ilāhan
wāḥidan 'inna hādā la-šay'un
'ujāb

أَجْعَلِ الْآلِهَةَ إِلَهًا وَاحِدًا إِنَّ هَذَا
لَشَيْءٌ عَجَابٌ ⑤

6. E i notabili se ne andarono
[dicendo]: «Andatevene e rimanete
fedeli ai vostri dèi: questa è davvero
la cosa più augurabile.

6. wa-nṭalaqa-l-mala'u
minhumū 'ani-mšū wa-šbirū
'alā 'ālihatikum 'inna hādā
la-šay'un yurād

وَانْطَلَقَ الْمَلَأُ مِنْهُمْ أَنْ آمَسُوا
وَأَصْبِرُوا عَلَىٰ آلِهَتِهِمْ إِنَّ هَذَا
لَشَيْءٌ يُرَادٌ ⑥

7. Non sentimmo niente di ciò nell'ultima religione, si tratta di [pura] invenzione.

8. È [solo] su di lui che sarebbe stato fatto scendere il Monito?». Sono perplessi a proposito del Mio Monito. Non hanno ancora gustato il [Mio] castigo!

9. Hanno forse i tesori della misericordia del tuo Signore, l'Eccelso, il Munifico?

10. O posseggono la sovranità dei cieli e della terra e di quello che vi è frammezzo? E allora lasciali ascendere per le vie del cielo.

11. Un'armata di fazioni alleate che saranno annientate in questo stesso luogo.

12. Prima di loro accusarono di menzogna [gli Inviati] il popolo di Noè, gli 'Âd e Faraone, il signore dei pali,

13. e i Thamūd, e la gente di Lot, e quelli di Al-'Aikah, erano questi i faziosi.

7. mā sami'nā bi-hādā fi-l-millati-l-'āhirati 'in hādā 'illa-ḥtilāq

8. 'a-'unzila 'alayhi-d-dikru min bayninā bal hum fi šakkin min dīkrī bal-lammā yaḍūqū 'adāb

9. 'am 'indahum ḥazā'inu raḥmati rabbika-l-'azīzi-l-wahhāb

10. 'am lahum-mulku-s-samāwāti wa-l-'arḍi wa mā baynahumā fa-l-yartaqū fi-l-'asbāb

11. jundun-mā hunālika mahzūmun-mina-l-'aḥzāb

12. kaḍḍabat qablahum qawmu nūḥin wa 'āḍun wa fir'awnu ḍu-l-'awtād

13. wa ṭamūdu wa qawmu lūṭin wa 'aṣḥābu-l-'aykati 'ulā'ika 'al-'aḥzāb

مَا سَمِعْنَا بِهَذَا فِي آلِمَّةِ الْآخِرَةِ
إِنْ هَذَا إِلَّا خَيْالٌ ⑦

أَنْزَلَ عَلَيْهِ الذِّكْرُ مِنْ بَيْنِنَا بَلْ هُمْ
فِي شَكٍّ مِنْ ذِكْرِي بَلْ لَمَّا يَدُوقُوا
عَذَابَ ⑧

أَمْ عِنْدَهُمْ خَزَائِنُ رَحْمَةِ رَبِّكَ
الْعَزِيزِ الْوَهَّابِ ⑨

أَمْ لَهُمْ مَلَائِكُ السَّمَوَاتِ
وَالْأَرْضِ وَمَا بَيْنَهُمَا فَلْيَرْتَقُوا فِي
الْأَسْبَابِ ⑩

جُنْدٌ مَا هُنَاكَ مَهْزُومٌ مِّنَ
الْأَحْزَابِ ⑪

كَذَّبَتْ قَبْلَهُمْ قَوْمُ نُوحٍ وَعَادٌ
وَفِرْعَوْنُ ذُو الْأَوْتَادِ ⑫

وَتَمُودُ وَقَوْمُ لُوطٍ وَأَصْحَابُ
لَيْكَةِ أُولَئِكَ الْأَحْزَابُ ⑬

14. Non ce ne fu alcuno che non abbia tacciato di menzogna i Messaggeri: hanno meritato il Mio castigo.

15. Non aspetteranno altro che un Grido, improrogabile.

16. Dicono: «Signore, anticipaci la nostra parte prima del Giorno del Rendiconto».

17. Sopporta con pazienza quel che dicono e ricordati del Nostro servo Davide, così forte, così pronto al pentimento.

18. Obbligammo le montagne a renderCi gloria con lui, alla sera e al mattino;

19. e, insieme, gli uccelli riuniti [attorno a lui]. Tutto Gli obbedisce.

20. Consolidammo la sua sovranità e gli demmo saggezza e capacità di giudizio.

21. Ti è giunta la storia dei due litiganti che scalarono le mura del tempio?

14. 'in kullun 'illā kaḍḍaba-r-rusula fa-ḥaḡḡa 'iqāb

15. wa mā yanẓuru hā'ulā'i 'illā ṣayḥatan wāḥīdatan-mā lahā min fawāq

16. wa qālū rabbanā 'ajjil lanā qīṭṭanā qabla yawmi-l-ḥisāb

17. iṣbir 'alā mā yaqūlūna wa-ḍkur 'abdanā dāwūda ḍa-l-'aydī 'innahū 'awwāb

18. 'innā saḥḥarna-l-jibāla ma'ahū yusabbiḥna bi-l-'aṣiyyi wa-l-'isrāq

19. wa-ṭ-ṭayra maḥṣūratan kullun-lahū 'awwāb

20. wa ṣadadnā mulkahū wa 'ātaynāhu-l-ḥikmata wa faṣla-l-ḥiṭāb

21. wa hal 'atāka naba'u-l-ḥaṣmi 'iq tasawwaru-l-mihrāb

إِنْ كُلُّ إِلَّا كَذَّبَ الرَّسُلَ
فَحَقَّ عِقَابِ ﴿١٤﴾

وَمَا يَنْظُرُ هَؤُلَاءِ إِلَّا صَيْحَةً
وَحِيدَةً مَّا لَهَا مِنْ فَوَاقِ ﴿١٥﴾

وَقَالُوا رَبَّنَا عَجِّلْ لَنَا قِطْعَانَا قَبْلَ
يَوْمِ الْحِسَابِ ﴿١٦﴾

اصْبِرْ عَلَى مَا يَقُولُونَ وَادْكُرْ عَبْدَنَا
دَاوُدَ ذَا الْأَيْدِ إِنَّهُ أَوَّابٌ ﴿١٧﴾

إِنَّا سَخَّرْنَا الْجِبَالَ مَعَهُ يُسَبِّحْنَ
بِالْعَشِيِّ وَالْإِشْرَاقِ ﴿١٨﴾

وَالطَّيْرَ مَحْشُورَةً كُلٌّ لَهُ أَوَّابٌ ﴿١٩﴾

وَسَدَدْنَا مَلَكُوهَ وَءَاتَيْنَاهُ الْحِكْمَةَ
وَفَصَّلَ الْخُطَابِ ﴿٢٠﴾

وَهَلْ أَتَاكَ نَبَأُ الْخَصْمِ إِذْ
تَسَوَّرُوا الْمِحْرَابَ ﴿٢١﴾

22. Quando si pararono davanti a Davide, spaventandolo, dissero: «Non aver paura. Siamo due in lite tra loro, uno di noi ha fatto torto all'altro; giudica tra di noi con giustizia, non essere iniquo e guidaci sulla retta via.

23. Questi è mio fratello, possiede novantanove pecore, mentre io non ne possiedo che una sola. Mi ha detto: «Affidamela» ed ebbe la meglio nella discussione».

24. Disse: «Certamente ha mancato nei tuoi confronti, chiedendoti la tua pecora in aggiunta alle sue. In verità molti associati [in un affare] si fanno torto a vicenda, eccetto coloro che credono e compiono il bene, ma essi sono ben pochi!». Davide capì che lo avevamo messo alla prova, implorò il perdono del suo Signore, cadde in prosternazione e si pentì.

25. Allora lo perdonammo. Egli ha un posto vicino a Noi e buon luogo di ritorno.

22. 'id daḥalū 'alā dāwūda fa-faẓī'a minhum qālū lā taḥaḥaḥ ḥaṣmāni baḡā ba'ḍunā 'alā ba'ḍin fa-ḥkum baynanā bi-l-ḥaqqi wa lā tuṣṭiḥ wa-hdinā 'ilā sawā'i-ṣ-ṣirāt

23. 'inna hādā 'aḥī lahū tis'un wa tis'ūna na'jatan wa liya na'jatun wāḥidatun fa-qāla 'akfilnīhā wa 'azzanī fi-l-ḥiṭāb

24. qāla la-qad ḡalamaka bi-su'ālī na'jatika 'ilā ni'ājihī wa 'inna kaṭīran mina-l-ḥulaṭā'i la-yabḡi ba'ḍuhum 'alā ba'ḍin 'illa-l-ladīna 'āmanū wa 'amilu-ṣ-ṣāliḥātī wa qalilun mā hum wa ḡanna dāwūdu 'annamā fatannāhu fa-staḡfara rabbahū wa ḥarra rākī'an wa 'anāb

25. fa-ḡafarnā lahū dālīka wa 'inna lahū 'indanā la-zulfā wa ḥusna ma'āb

إِذْ دَحَلُوا عَلَى دَاوُدَ فَفَزِعَ مِنْهُمْ قَالُوا لَا تَخَفْ خَصْمَانِ بَغَى بَعْضُنَا عَلَى بَعْضٍ فَاحْكُم بَيْنَنَا بِالْحَقِّ وَلَا تُشْطِطْ وَاهْدِنَا إِلَى سَوَاءٍ الصِّرَاطِ ﴿٢٢﴾

إِنَّ هَذَا أَخِي لَهُ تِسْعٌ وَتِسْعُونَ نَجَّةً وَلِي نَجَّةٌ وَاحِدَةٌ فَقَالَ أَكْفِلْنِيهَا وَعَزَّنِي فِي الْخِطَابِ ﴿٢٣﴾

قَالَ لَقَدْ ظَلَمَكَ بِسُؤَالِ نَجَّتِكَ إِلَى نِعَاجِهِ وَإِنَّ كَثِيرًا مِّنَ الْخُلَطَاءِ لِيَبْغِيَ بَعْضُهُمْ عَلَى بَعْضٍ إِلَّا الَّذِينَ ءَامَنُوا وَعَمِلُوا الصَّالِحَاتِ وَقَلِيلٌ مَّا هُمْ وَظَنَّ دَاوُدُ أَنَّمَا فَتَنَّاهُ فَاسْتَغْفَرَ رَبَّهُ وَخَرَّ رَاكِعًا وَأَنَابَ ﴿٢٤﴾

فَغَفَرْنَا لَهُ ذَلِكَ وَإِنَّ لَهُ عِندَنَا لَزُلْفَىٰ وَحُسْنَ مَّآبٍ ﴿٢٥﴾

26. «O Davide, abbiamo fatto di te un vicario sulla terra: giudica con equità tra gli uomini e non inclinare alle tue passioni, ché esse ti travieranno dal sentiero di Allah.» In verità coloro che si allontanano dal sentiero di Allah subiranno un severo castigo per aver dimenticato il Giorno del Rendiconto.

27. Non creammo invano il cielo e la terra e quello che vi è frammesso. Questo è ciò che pensano i miscredenti. Guai ai miscredenti per il fuoco [che li attende]!

28. Tratteremo forse coloro che credono e fanno il bene alla stessa stregua di coloro che seminano disordine sulla terra? Tratteremo i timorati come i malvagi?

29. [Ecco] un Libro benedetto che abbiamo fatto scendere su di te, affinché gli uomini meditino sui suoi versetti e ne traggano un monito i savi.

30. Abbiamo dato a Davide, Salomone, un servo eccellente [di Allah], pronto al pentimento.

26. yā dāwūdu 'innā ja'alnāka ḥalīfatān fī-l-'arḍi fa-ḥkum bayna-n-nāsi bi-l-ḥaqqi wa lā tattabi'ī-l-hawā fa-yuḍillaka 'an sabīli-l-lāhi 'inna-l-lāḍina yaḍillūna 'an sabīli-l-lāhi lahum 'aḍābun ṣadīdun bimā nasū yawma-l-ḥisāb

27. wa mā ḥalaqna-s-samā'a wa-l-'arḍa wa mā baynahumā baṭīlan ḍalīka ḡannu-l-lāḍina kafarū fawaylun li-l-lāḍina kafarū mina-n-nār

28. 'am naj'alu-l-lāḍina 'āmanū wa 'amilu-ṣ-ṣālihāti ka-l-mufsidīna fī-l-'arḍi 'am naj'alu-l-muttaqīna ka-l-fujjār

29. kitābun 'anzalnāhu 'ilayka mubārakun li-yaddabbarū 'āyātihī wa li-yataḍakkara 'ulu-l-'albāb

30. wa wahabnā li-dāwūda sulaymāna ni'ma-l-'abdu 'innahū 'awwāb

يَدَاوُدُ إِنَّا جَعَلْنَاكَ خَلِيفَةً فِي الْأَرْضِ فَاحْكُم بَيْنَ النَّاسِ بِالْحَقِّ وَلَا تَتَّبِعِ الْهَوَى فَيُضِلَّكَ عَنْ سَبِيلِ اللَّهِ إِنَّ الَّذِينَ يَضِلُّونَ عَنْ سَبِيلِ اللَّهِ لَهُمْ عَذَابٌ شَدِيدٌ بِمَا نَسُوا يَوْمَ الْحِسَابِ ﴿٢٦﴾

وَمَا خَلَقْنَا السَّمَاءَ وَالْأَرْضَ وَمَا بَيْنَهُمَا بَطْلًا ذَلِكَ ظَنُّ الَّذِينَ كَفَرُوا فَوَيْلٌ لِلَّذِينَ كَفَرُوا مِنَ النَّارِ ﴿٢٧﴾

أَمْ نَجْعَلُ الَّذِينَ ءَامَنُوا وَعَمِلُوا الصَّالِحَاتِ كَالْمُفْسِدِينَ فِي الْأَرْضِ أَمْ نَجْعَلُ الْمُتَّقِينَ كَالْفُجَّارِ ﴿٢٨﴾

كِتَابٍ أَنْزَلْنَاهُ إِلَيْكَ مُبَارَكٌ لِيَدَّبَّرُوا ءَايَاتِهِ وَلِيَتَذَكَّرَ أُولُو الْأَلْبَابِ ﴿٢٩﴾

وَوَهَبْنَا لِدَاوُدَ سُلَيْمَانَ نِعَمَ الْعَبْدِ إِنَّهُ ءَوَّابٌ ﴿٣٠﴾

31. Una sera, dopo che gli furono esibiti alcuni magnifici cavalli, ritti su tre zampe,

32. disse: «In verità ho amato i beni [terreni] più che il Ricordo del mio Signore, finché non sparì [il sole] dietro il velo [della notte].

33. Riconduceteli a me». E iniziò a tagliar loro i garretti e i colli.

34. Mettemmo alla prova Salomone, mettendo un corpo sul suo trono. Poi si pentì

35. e disse: «Signore, perdonami e concedimi una sovranità che nessun altro avrà dopo di me. In verità Tu sei il Munifico».

36. Gli assoggettammo il vento, soffiava al suo comando [fin] dove voleva inviarlo,

37. e [gli asservimmo] tutti i dèmoni, costruttori e nuotatori di ogni specie.

38. E altri ancora incatenati a coppie.

31. 'id 'urida 'alayhi bi-l-
'ašiyi-š-šāfinātu-l-jiyād

32. fa-qāla 'innī 'ahbabbu
ḥubba-l-ḥayri 'an ḍikri
rabbī ḥattā tawārat bi-l-
'hiḡāb

33. ruddūhā 'alayya fa-
ṭafīqa maṣḥan bi-s-sūqi
wa-l-'a'nāq

34. wa la-qad fatanna
sulaymāna wa 'alqaynā 'alā
kursiyihī jasadān ṭumma
'anāb

35. qāla rabbi-ḡfir lī wa
ḡab lī mulkan lā yanbaḡi
lī-'ahādin min ba'dī 'innaka
'anta-l-wahhāb

36. fa-saḡḡarnā lahu-r-rīḡa
tajrī bi-'amrihī ruḡā'an
ḡaytu 'aṣāb

37. wa-š-šayāṭīna kulla
bannā'in wa ḡawwāṣ

38. wa 'āḡarīna muqarranīna
fi-l-'aṣfād

إِذْ عُرِضَ عَلَيْهِ بِالْعَشِيِّ الصَّفِيفَتِ
الْجِيَادِ ﴿٣١﴾

فَقَالَ إِنِّي أَحْبَبْتُ حُبَّ الْخَيْرِ عَنْ
ذِكْرِ رَبِّي حَتَّى تَوَارَتْ بِالْحِجَابِ ﴿٣٢﴾

رُدُّوَهَا عَلَيَّ قَطْفِقْ مَسْحًا
بِالسُّوقِ وَالْأَعْنَاقِ ﴿٣٣﴾

وَلَقَدْ فَتَنَّا سُلَيْمَانَ وَأَلْقَيْنَا عَلَى
كُرْسِيِّهِ جَسَدًا ثُمَّ أَنَابَ ﴿٣٤﴾

قَالَ رَبِّ اغْفِرْ لِي وَهَبْ لِي مُلْكًا لَا
يَنْبَغِي لِأَحَدٍ مِنْ بَعْدِي إِنَّكَ أَنْتَ
الْوَهَّابُ ﴿٣٥﴾

فَسَخَّرْنَا لَهُ الرِّيحَ تَجْرِي بِأَمْرِهِ
رِجَاءً حَيْثُ أَصَابَ ﴿٣٦﴾

وَالشَّيَاطِينَ كُلَّ بَنَّاءٍ وَعَوَّاصٍ ﴿٣٧﴾

وَأَآخَرِينَ مُقَرَّنِينَ فِي الْأَصْفَادِ ﴿٣٨﴾

39. «Questo è il Nostro dono, dispensa o tesauro, senza [doverne] rendere conto.»

39. hādā 'aṭā'unā fa-mnun
'aw 'amsik bi-gayri ḥisāb

هَذَا عَطَاؤُنَا فَامْنُنْ أَوْ أَمْسِكْ بِغَيْرِ
حِسَابٍ ٣٩

40. In verità egli ha un posto vicino a Noi e un buon luogo di ritorno.

40. wa 'inna lahū 'indanā
la-zulfā wa husna ma'āb

وَإِنَّ لَهُ عِنْدَنَا لَإِنْفًى وَحُسْنَ مَآبٍ ٤٠

41. E ricorda il Nostro servo Giobbe, quando chiamò il suo Signore: «Satana mi ha colpito con disgrazia e afflizioni».

41. wa-dkur 'abdanā
'ayyūba 'id nādā rabbahū
'annī massaniya-ṣ-ṣayṭānu
bi-nuṣbin wa 'aḏāb

وَاذْكُرْ عَبْدَنَا أَيُّوبَ إِذْ نَادَى رَبَّهُ
أَنِّي مَسَّنِيَ الشَّيْطَانُ بِنُصْبٍ
وَعَذَابٍ ٤١

42. «Batti il tallone: avrai acqua fresca per lavarti e per bere.»

42. 'urkuḍ bi-rijlika hādā
muḡtasalun bāridun wa
ṣarāb

أَرْكُضْ بِرِجْلِكَ هَذَا مُغْتَسَلٌ
بَارِدٌ وَشَرَابٌ ٤٢

43. Gli restituimmo la sua famiglia e con essa un'altra simile, [segno di] misericordia da parte Nostra e Monito per coloro che sono dotati di intelletto.

43. wa wahabnā lahū
'ahlahū wa miṭlahum-
ma'ahum raḥmatan-
minnā wa ḍikrā li-'ūli-l-
'albāb

وَوَهَبْنَا لَهُ أَهْلَهُ وَمِثْلَهُمْ مَعَهُمْ
رَحْمَةً مِنَّا وَذِكْرَى لَأُولِي الْأَلْبَابِ ٤٣

44. [Gli ordinammo:] «Stringi nella tua mano una manciata d'erba, colpisci con quella e non mancare al tuo giuramento». Lo trovammo perseverante, un servo ottimo, pronto al pentimento.

44. wa huḍ bi-yadika
ḍiḡtan fa-ḍrib-bihī wa lā
taḥnat 'innā wajadnāhu
ṣābiran ni'ma-l-'abdu
'innahū 'awwāb

وَحِذْ بِيَدِكَ ضِعْفًا فَاضْرِبْ بِهِ
وَلَا تَحْنُتْ إِنَّا وَجَدْنَاهُ صَابِرًا نِعَمَ
الْعَبْدِ إِنَّهُ أَوَّابٌ ٤٤

45. E ricorda i Nostri servi Abramo, Isacco e Giacobbe, forti e lungimiranti.

45. wa-dkur 'ibādanā
'ibrāhima wa 'ishāqa wa
ya'qūba 'ūli-l-'aydi wa-l-
'absār

وَاذْكُرْ عَبْدَنَا إِبْرَاهِيمَ وَإِسْحَاقَ
وَيَعْقُوبَ أُولِي الْأَيْدِي وَالْأَبْصَارِ ٤٥

46. Ne facemmo degli eletti, [affinché annunciassero] il monito della Dimora [ultima].

46. 'innā aḥlaṣnāhum
bi-ḥālīṣatin ḍikra-d-dār

إِنَّا أَخْلَصْنَاهُمْ بِخَالِصَةٍ ذِكْرَى
الدَّارِ الْآخِرَةِ ٤٦

47. In verità sono presso di Noi, tra i migliori degli eletti.

48. E ricorda Ismaele, Eliseo e Dhu'l Kifl, ciascuno di loro è tra i migliori.

49. Questo è un Monito. In verità i timorati avranno soggiorno bello:

50. i Giardini di Eden, le cui porte saranno aperte per loro.

51. Colà, comodamente appoggiati, chiederanno abbondanza di frutta e bevande.

52. E staranno loro vicine quelle dallo sguardo casto, coetanee.

53. Ciò è quanto vi è promesso per il Giorno del Rendiconto.

54. In verità questi sono i beni che vi concediamo e che non si esauriranno mai.

55. Così sarà. I ribelli avranno invece il peggiore dei soggiorni:

56. L'Inferno in cui saranno precipitati; qual tristo giaciglio.

47. wa 'innahum 'indanā lamina-l-muṣṭafayna-l-'aḥyār

48. wa-ḍkur 'ismā'ila wa-l-yasā'a wa ḍa-l-kifli wa kullun mina-l-'aḥyār

49. hāḍā ḍikrun wa 'inna li-l-muttaqīna la-ḥusna ma'āb

50. jannāti 'adnin mufattaḥatan lahumu-l-'abwāb

51. muttaki'īna fihā yad'ūna fihā bi-fākihatin kaṭīratin wa šarāb

52. wa 'indahum qāṣirātu-ṭ-ṭarfi 'atrāb

53. hāḍā mā tū'adūna li-yawmi-l-ḥisāb

54. 'inna hāḍā la-rizqunā mā lahū min-nafād

55. hāḍā wa 'inna li-ṭ-ṭāgīna lašarra ma'āb

56. jahannama yašlawnahā fabi'sa-l-mihād

وَأَنهَمُ عِنْدَنَا لِمَنِ الْمُصْطَفَيْنِ
الْأَخْيَارِ ﴿٤٧﴾

وَأَذْكُرْ إِسْمَاعِيلَ وَالْيَسَعَ وَذَا
الْكِفْلِ وَكُلٌّ مِنَ الْأَخْيَارِ ﴿٤٨﴾

هَذَا ذِكْرٌ وَإِنَّ لِلْمُتَّقِينَ لَحُسْنَ
مَقَابٍ ﴿٤٩﴾

جَنَّاتٍ عَدْنٍ مُمَفَّتَحَةٍ لَهُمْ
الْأَبْوَابُ ﴿٥٠﴾

مُتَّكِينَ فِيهَا يَدْعُونَ فِيهَا بِفَكَهَةٍ
كَثِيرَةٍ وَشَرَابٍ ﴿٥١﴾

* وَعِنْدَهُمْ قَصِيرَاتُ الظَّرَفِ
أَقْرَابٍ ﴿٥٢﴾

هَذَا مَا تُوعَدُونَ لِيَوْمِ الْحِسَابِ ﴿٥٣﴾

إِنَّ هَذَا لَرِزْقُنَا مَا لَهُ، مِنْ نَفَادٍ ﴿٥٤﴾

هَذَا وَإِنَّ لِلطَّاغِيَتِ لَشَرَّمَاقٍ ﴿٥٥﴾

جَهَنَّمَ يَصْلَوْنَهَا فَنَسَّ الْأَمْهَادُ ﴿٥٦﴾

57. Così sarà. E allora che assaggino acqua bollente e acqua fetida

57. hādā fa-l-yaḏūqūhu ḥamimūn wa ġassāq

هَذَا فَلْيَذُوقُوهُ حَمِيمٌ وَغَسَّاقٌ ﴿٥٧﴾

58. ed altri simili tormenti.

58. wa 'aḥaru min šakliḥi 'azwāj

وَأَآخَرِينَ شَكَلِهِمْ أَزْوَاجٌ ﴿٥٨﴾

59. Questa è una folla che si precipita insieme con voi: non avranno benvenuto e cadranno nel Fuoco.

59. hāḏā fa-wjun muṭaḥimūn ma'akum lā marḥaban bihim 'innahum šālu-n-nār

هَذَا فَوْجٌ مُّقْتَحِمٌ مَعَكُمْ لَا مَرْحَبًا بِهِمْ إِنَّهُمْ صَالُوا النَّارِ ﴿٥٩﴾

60. Diranno: «Non c'è benvenuto per voi, per voi che ci avete preparato tutto ciò!». Qual tristo rifugio.

60. qālū bal 'antum lā marḥaban bikum 'antum qāddamtumūhu lanā fa bi'sa-l-qarār

قَالُوا بَلْ أَنْتُمْ لَا مَرْحَبًا بِكُمْ أَنْتُمْ قَدَّمْتُمُوهُ لَنَا فَيَسَّ الْقَرَارُ ﴿٦٠﴾

61. Diranno: «Signore, raddoppia il castigo nel Fuoco a chiunque ce lo abbia preparato».

61. qālū rabbanā man qaddama lanā hādā fa-zidhu 'aḏāban ḡi'fan fi-n-nār

قَالُوا رَبَّنَا مَنْ قَدَّمَ لَنَا هَذَا فَزِدْهُ عَذَابًا ضِعْفًا فِي النَّارِ ﴿٦١﴾

62. Diranno: «Perché mai non vediamo [tra noi] quegli uomini che consideravamo miserabili,

62. wa qālū mā lanā lā narā rijālan kunnā 'a'udduhum-mina-l-'ašrār

وَقَالُوا مَا لَنَا لَا نَرَى رِجَالًا كُنَّا نَعُدُّهُمْ مِنَ الْأَشْرَارِ ﴿٦٢﴾

63. dei quali ci facevamo beffe e che evitavamo di guardare?».

63. 'a-t-taḥaḏnāhum siḥriyyan 'am zāġat 'anhumul-absār

أَتَخَذْنَاهُمْ سِحْرِيًّا أَمْ زَاغَتْ عَنْهُمْ الْأَبْصَارُ ﴿٦٣﴾

64. Invero saranno queste le mutue recriminazioni della gente del Fuoco.

64. inna ḏālika la-ḥaqqun taḥāṣumu 'ahli-n-nār

إِنَّ ذَلِكَ لَحَقٌّ تَخَاصُمُ أَهْلِ النَّارِ ﴿٦٤﴾

65. Di': «Io non sono altro che un ammonitore. Non c'è altro dio all'infuori di Allah, l'Unico, il Dominatore,

65. qul 'innamā 'anā muniḏirun wa mā min 'ilāhin 'illa-l-lāhu-l-wāḥidu-l-qahhār

قُلْ إِنَّمَا أَنَا مُنْذِرٌ وَمَا مِنْ إِلَهِ إِلَّا اللَّهُ الْوَاحِدُ الْقَهَّارُ ﴿٦٥﴾

66. il Signore dei cieli e della terra e di ciò che vi è frammezzo, l'Eccelso, il Perdonatore».

67. Di': «Questo è un annuncio solenne,

68. ma voi ve ne allontanate.

69. Non avevo nessuna conoscenza della discussione del supremo consesso;

70. mi è stato solo rivelato che non sono che un ammonitore esplicito».

71. [Ricorda] quando il tuo Signore disse agli angeli: «Creerò un essere umano con l'argilla.

72. Dopo che l'avrò ben formato e avrò soffiato in lui del Mio Spirito, gettatevi in prosternazione davanti a lui».

73. Tutti gli angeli si prosternarono assieme,

74. eccetto Iblis, che si inorgogli e divenne uno dei miscredenti.

66. rabbu-s-samāwāti wa-l-'arḍi wa mā baynahumā 'al-'azīzu-l-ġaffār

67. qul huwa naba'un 'aẓīm

68. 'antum 'anhu mu'riḍūn

69. mā kāna liya min 'ilmin bi-l-malā'i-l-'alā 'id yaḥtaṣimūn

70. 'in yūḥā 'ilayya 'illā 'annamā 'anā naḍīrun-mubīn

71. 'id qāla rabbuka li-l-malā'ikati 'innī ḥāliqun baṣāran min ṭīn

72. fa-'idā sawwaytuhū wa nafaḥtu fīhi min-ruḥī fa-qa'ū laḥū sājidīn

73. fa-sajada-l-malā'ikatu kulluhum 'ajma'ūn

74. 'illā 'iblisā-stakbara wa kāna mina-l-kāfirīn

رَبُّ السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ وَمَا بَيْنَهُمَا
الْعَزِيزُ الْغَفَّارُ ﴿٦٦﴾

قُلْ هُوَ نَبَأٌ عَظِيمٌ ﴿٦٧﴾

أَنْتُمْ عَنْهُ مُعْرِضُونَ ﴿٦٨﴾

مَا كَانَ لِي مِنْ عِلْمٍ بِالْمَلَأِ الْأَعْلَى
إِذْ يَخْتَصِمُونَ ﴿٦٩﴾

إِنْ يُوحَىٰ إِلَيَّ إِلَّا أَنَّمَا أَنَا
نَذِيرٌ مُّبِينٌ ﴿٧٠﴾

إِذْ قَالَ رَبُّكَ لِلْمَلَائِكَةِ إِنِّي خَلَقْتُ
بَشَرًا مِّن طِينٍ ﴿٧١﴾

فَإِذَا سَوَّيْتُهُ وَنَفَخْتُ فِيهِ مِنْ رُّوحِي
فَقَعُوا لَهُ سَاجِدِينَ ﴿٧٢﴾

فَسَجَدَ الْمَلَائِكَةُ كُلُّهُمْ أَجْمَعُونَ ﴿٧٣﴾

إِلَّا إِبْلِيسَ اسْتَكْبَرَ وَكَانَ مِنَ
الْكَافِرِينَ ﴿٧٤﴾

75. [Allah] disse: «O Iblis, cosa ti impedisce di prosternarti davanti a ciò che ho creato con le Mie mani? Ti gonfi d'orgoglio? Ti ritieni forse uno dei più elevati?».

76. Rispose: «Sono migliore di lui: mi hai creato dal fuoco, mentre creasti lui dalla creta».

77. [Allah] disse: «Esci di qui, in verità sei maledetto;

78. e la Mia maledizione sarà su di te fino al Giorno del Giudizio!».

79. Disse: «Signore, concedimi una dilazione fino al Giorno in cui saranno resuscitati». I

80. Rispose [Allah]: «Tu sei fra coloro cui è concessa dilazione

81. fino al Giorno dell'Istante noto».

82. Disse: «Per la Tua potenza, tutti li travierò,

83. eccetto quelli, fra loro, che sono Tuoi servi protetti».

75. qāla yā 'iblisu mā mana'aka 'an tasjuda limā ḥalaqtu bi-yadayya 'a-stakbarta 'am kunta minal-ālīn

76. qāla 'anā ḥayrun-minhu ḥalaqtanī min-nārin wa ḥalaqtahū min ṭīn

77. qāla fa-ḥruj minhā fa-'innaka rajīm

78. wa 'inna 'alayka la'natī 'ilā yawmi-d-dīn

79. qāla rabbi fa-'anzirnī 'ilā yawmi yub'aṭūn

80. qāla fa-'innaka minal-munẓarīn

81. 'ilā yawmi-l-waqtī-l-ma'lūm

82. qāla fa-bi'izzatika la-uḡwiyannahum 'ajma'īn

83. 'illā 'ibādaka minhumul-muḥlaṣīn

قَالَ يَا إِبْلِيسُ مَا مَنَعَكَ أَنْ تَسْجُدَ لِمَا خَلَقْتُ بِإِيدِي ۖ أَتَسْتَكْبِرُ ۚ أَمْ كُنْتَ مِنَ الْعَالِينَ ﴿٧٥﴾

قَالَ أَنَا خَيْرٌ مِنْهُ خَلَقْتَنِي مِنْ نَارٍ وَخَلَقْتَهُ مِنْ طِينٍ ﴿٧٦﴾

قَالَ فَاهْرُجْ مِنْهَا فَإِنَّكَ رَجِيمٌ ﴿٧٧﴾

وَأِنَّ عَلَيْكَ لَعْنَتِي إِلَى يَوْمِ الدِّينِ ﴿٧٨﴾

قَالَ رَبِّ فَأَنْظِرْنِي إِلَى يَوْمِ يُبْعَثُونَ ﴿٧٩﴾

قَالَ فَإِنَّكَ مِنَ الْمُنْظَرِينَ ﴿٨٠﴾

إِلَى يَوْمِ الْوَقْتِ الْمَعْلُومِ ﴿٨١﴾

قَالَ فَبِعِزَّتِكَ لَا أُغْوِيَنَّهُمْ أَجْمَعِينَ ﴿٨٢﴾

إِلَّا عِبَادَكَ مِنْهُمُ الْمُخْلَصِينَ ﴿٨٣﴾

84. [Allah] disse: «[Questa è] la Verità, Io dico in Verità,

84. qāla fa-l-haqqu wa-l-haqqā 'aql

قَالَ فَالْحَقُّ وَالْحَقُّ أَقُولُ ﴿٨٤﴾

85. che riempirò l'Inferno di te e di tutti quelli di loro che ti seguiranno».

85. la-'a m la'anna jahannama minka wa mimman tabi'aka minhum 'ajma'in

لَأَمْلَأَنَّ جَهَنَّمَ مِنْكَ وَمِمَّنْ تَتَّبَعُكَ مِنْهُمْ أَجْمَعِينَ ﴿٨٥﴾

86. Di': «Non vi chiedo ricompensa alcuna, né sono fra coloro che vogliono imporsi.

86. qul mā 'as'alukum 'alayhi min 'ajrin wa mā 'anā mina-l-mutakallifin

قُلْ مَا أَسْأَلُكُمْ عَلَيْهِ مِنْ أَجْرٍ وَمَا أَنَا مِنَ الْمُتَكَلِّفِينَ ﴿٨٦﴾

87. Questo non è che un Monito per le creature.

87. 'in huwa 'illā dīkrun li-l-'ālamīn

إِنْ هُوَ إِلَّا ذِكْرٌ لِلْعَالَمِينَ ﴿٨٧﴾

88. E tra qualche tempo ne avrete certamente notizia».

88. wa la-ta-'lamunna naba'ahū ba'da hīn

وَلَتَعْلَمُنَّ نَبَأَهُ بَعْدَ حِينٍ ﴿٨٨﴾



SURA XXXIX.
(I GRUPPI)

Pre-Eg. n. 59
a parte i verss. 52-54.
Di 75 versetti.
Il nome della sura deriva dai
verss. 71 e 73.

سُورَةُ الزُّمَرِ مَكِّيَّةٌ
ترتيباً 39 آياتها 75

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-rahmāni-r-rahīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. La rivelazione del Libro
[proviene] da Allah, l'Eccelso,
il Saggio.

1. tanzīlu-l-kitābi mina-l-lāhi-l-'azīzi-l-ḥakīm

تَنْزِيلُ الْكِتَابِ مِنَ اللَّهِ الْعَزِيزِ
الْحَكِيمِ ①

2. In verità ti abbiamo rivelato il
Libro con la Verità; adora dunque
Allah e rendiGli un culto sincero.

2. 'innā 'anzalnā 'ilayka-l-kitāba bi-l-ḥaqqi fa-'budil-lāha muḥliṣan lahu-d-dīn

إِنَّا أَنْزَلْنَا إِلَيْكَ الْكِتَابَ بِالْحَقِّ
فَاعْبُدِ اللَّهَ مُخْلِصًا لَهُ الدِّينَ ②

3. Non appartiene forse ad Allah
il culto esclusivo? Coloro che
si prendono padroni all'infuori
di Lui [si giustificano dicendo]:
«Li adoriamo solo perché ci
avvicinano ad Allah». Giudicherà
tra loro Allah, in merito alle loro
divergenze. Allah non guida chi
è bugiardo, ingrato.

3. 'alā li-l-lāhi-d-dīnu-l-ḥāliṣu wa-l-lāḍina-t-taḥadū min dūnihī 'awliyyā'a mā na'buduhum 'illā li yuqarribūnā 'ila-l-lāhi zulfā 'inna-l-lāha yaḥkumu baynahum fimā hum fihi yaḥtalifūna 'inna-l-lāha lā yaḥdi man huwa kāḍibun kaffār

أَلَا لِلَّهِ الدِّينُ الْخَالِصُ وَالَّذِينَ اتَّخَذُوا مِنْ دُونِهِ أَوْلِيَاءَ مَا نَعْبُدُهُمْ إِلَّا لِيُقَرِّبُونَا إِلَى اللَّهِ زُلْفَىٰ إِنَّ اللَّهَ يَحْكُمُ بَيْنَهُمْ فِي مَا هُمْ فِيهِ يَخْتَلِفُونَ ۚ إِنَّ اللَّهَ لَا يَهْدِي مَنْ هُوَ كَاذِبٌ كَفَّارٌ ③

4. Se Allah avesse voluto darSi un
figlio, avrebbe scelto chi voleva
tra ciò che ha creato. Gloria a
Lui! Egli è Allah, l'Unico, il
Dominatore.

4. law 'arāda-l-lāhu 'an yattaḥida waladan la-ṣtafā mimā yaḥluqu mā yašā'u subḥānahū huwa-l-lāhu-l-wāḥidu-l-qahhār

لَوْ أَرَادَ اللَّهُ أَنْ يَتَّخِذَ وَلَدًا لَأَصْطَفَىٰ مِمَّا يَخْلُقُ مَا يَشَاءُ سُبْحَانَهُ ۚ هُوَ اللَّهُ الْوَاحِدُ الْقَهَّارُ ④

5. Ha creato i cieli e la terra in tutta verità. Arrotola la notte sul giorno e il giorno sulla notte, e il sole e la luna ha costretto [a orbitare] fino ad un termine stabilito. Non è forse Lui l'Eccelso, il Perdonatore?

5. ḥalaqa-s-samāwāti wa-l-'arḍa bi-l-ḥaqqi yukawwiru-l-layla 'ala-n-nahāri wa yukawwiru-n-nahāra 'ala-l-layli wa saḥḥara-š-šamsa wa-l-qamara kullun yajri li'ajalin musamman 'alā huwa-l-'azīzu-l-ğaffār

خَلَقَ السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضَ بِالْحَقِّ يُكَوِّرُ اللَّيْلَ عَلَى النَّهَارِ وَيُكَوِّرُ النَّهَارَ عَلَى اللَّيْلِ وَسَخَّرَ الشَّمْسَ وَالْقَمَرَ كُلٌّ يَجْرِي لِأَجَلٍ مُّسَمًّى ۚ أَلَا هُوَ الْعَزِيزُ الْغَفَّارُ ﴿٥﴾

6. Vi ha creati da un solo essere, da cui ha tratto la sua sposa. Del bestiame vi diede otto coppie, Vi crea nel ventre delle vostre madri, creazione dopo creazione, in tre tenebre [successive]. Questi è Allah, il vostro Signore! [Appartiene] a Lui la sovranità. Non c'è altro dio all'infuori di Lui. Come potete allontanarvi [da Lui]?

6. ḥalaqakum-min nafsini wāḥidatin tumma ja'ala minhā zawjahā wa 'anzala lakum-mina-l-'an'āmi ṭamāniyata 'azwājin yaḥluqukum fī buṭūni 'ummahātikum ḥalqan min ba'di ḥalqin fī ḡulumātin ṭalāṭin ḡālikumu-l-lāhu rabbukum lahū-l-mulku lā 'ilāha 'illā huwa fa-'annā tuṣrafūn

خَلَقَكُمْ مِنْ نَفْسٍ وَاحِدَةٍ ثُمَّ جَعَلَ مِنْهَا زَوْجَهَا وَانزَلَ لَكُمْ مِنَ الْأَنْعَامِ ثَمَانِيَةَ أَزْوَاجٍ يَخْلُقُكُمْ فِي بُطُونِ أُمَّهَاتِكُمْ خَلْقًا مِّنْ بَعْدِ خَلْقٍ فِي ظُلُمَاتٍ ثَلَاثٍ ۚ ذَٰلِكُمُ اللَّهُ رَبُّكُمْ لَهُ الْمُلْكُ لَا إِلَهَ إِلَّا هُوَ فَآَنٍ تُصْرَفُونَ ﴿٦﴾

7. Se siete miscredenti, [sappiate che] Allah è Colui Che basta a Se Stesso, ma non accetta la miscredenza dei Suoi servi. Se invece siete credenti Se ne compiace. Nessuno porterà il peso di un altro. Ritornerete poi al vostro Signore ed Egli vi informerà in merito a ciò che avrete fatto, poiché Egli conosce quello che c'è nei petti.

7. 'in takfurū fa-'inna-l-lāha ḡaniyyun 'ankum wa lā yardā li-'ibādhi-l-kufra wa 'in taṣkurū yardāhu lakum wa lā taziru wāziratun wizra 'uḥrā tumma 'ilā rabbikum-marji'ukum fa-yunabbi'ukum bimā kuntum ta'malūna 'innahū 'alīmun bi-dāti-š-ṣudūr

إِنْ تَكْفُرُوا فَإِنَّ اللَّهَ غَنِيٌّ عَنْكُمْ وَلَا يَرْضَىٰ لِعِبَادِهِ الْكُفْرَ وَإِنْ تَشْكُرُوا يَرْضَهُ لَكُمْ وَلَا تَزِرُ وَازِرَةٌ وِزْرَ أُخْرَىٰ ۚ ثُمَّ إِلَىٰ رَبِّكُمْ مَرْجِعُكُمْ فَيُنَبِّئُكُم بِمَا كُنتُمْ تَعْمَلُونَ ۚ إِنَّهُ عَلِيمٌ بِذَاتِ الصُّدُورِ ﴿٧﴾

8. Quando una sventura lo coglie, l'uomo invoca il suo **Signore** e si volge a Lui pentito. Poi, quando **Allah** gli concede una grazia, dimentica la ragione per cui si raccomandava e attribuisce ad **Allah** consimili per allontanare gli altri dalla Sua via. Di' [a codesto uomo]: «Goditi la tua miscredenza! In verità sei tra i compagni del Fuoco».

9. Ma come? Chi passa in devozione le ore della notte, prosternato e ritto, timorato per l'Altra vita e speranzoso nella misericordia del suo **Signore**... Di': «Sono forse uguali coloro che sanno e coloro che non sanno?». Solo gli uomini dotati di intelletto riflettono.

10. Di': «O Miei servi che credete, temete il vostro **Signore**!». Coloro che in questa vita fanno il bene, [avranno] un bene. Vasta è la terra di **Allah**. Coloro che sono perseveranti riceveranno la loro incalcolabile ricompensa.

11. Di': «Mi è stato ordinato di adorare **Allah** e renderGli un culto puro;

8. wa'idā massa-l-'insāna ḡurrun da'ā rabbahū muniban 'ilayhi tumma 'idā ḥawwalahū ni'matan minhu nasiya mā kāna yad'ū 'ilayhi min qablu wa ja'ala li-l-lāhi 'andādan li-yuḡilla 'an sabīlihī qul tamatta' bi-kufrika qalīlan 'innaka min 'aṣḥābi-n-nār

9. 'amman huwa qānitun 'anā'a-l-layli sājidan wa qā'iman yaḥḡaru-l-'āḡirata wa yarjū raḡmata rabbiḥī qul hal yastawī al-ḡayn qul hal yastawī-l-laḡīna ya'lamūna wa-l-laḡīna lā ya'lamūna 'innamā yataḡakkaru 'ulu-l-'albāb

10. qul yā 'ibādi-l-laḡīna 'āmanu-t-taqū rabbakum li-l-laḡīna 'aḡsanū fi ḡāḡihid-dunyā ḡasanatun wa 'arḡu-l-lāhi wāsi'atun 'innamā yuwaḡfa-ṣ-ṣābirūna 'ajrahum bi-ḡayri ḡisāb

11. qul 'innī 'umirtu 'an 'a'buda-l-lāḡa muḡliṣan-l-lahu-d-dīn

وَإِذَا مَسَّ الْإِنْسَانَ ضُرٌّ دَعَا رَبَّهُ مُنِيبًا إِلَيْهِ ثُمَّ إِذَا خَوَّلَهُ نِعْمَةً مِّنْهُ نَسِيَ مَا كَانَ يَدْعُوَ إِلَيْهِ مِنْ قَبْلُ وَجَعَلَ لِلَّهِ أَنْدَادًا لِّيُضِلَّ عَنْ سَبِيلِهِ قُلْ تَمَتَّعْ بِكُفْرِكَ قَلِيلًا إِنَّكَ مِنْ أَصْحَابِ النَّارِ ﴿٨﴾

أَمَّنْ هُوَ قَنِيتُ أَنْتَاهُ أَتَيْلُ سَاجِدًا وَقَائِمًا يَحْذَرُ الْآخِرَةَ وَيَرْجُو رَحْمَةَ رَبِّهِ قُلْ هَلْ يَسْتَوِي الَّذِينَ يَعْلَمُونَ وَالَّذِينَ لَا يَعْلَمُونَ إِنَّمَا يَتَذَكَّرُ أُولُو الْأَلْبَابِ ﴿٩﴾

قُلْ يَاعِبَادِ الَّذِينَ ءَامَنُوا اتَّقُوا رَبَّكُمُ لِلَّذِينَ أَحْسَنُوا فِي هَذِهِ الدُّنْيَا حَسَنَةٌ وَأَرْضُ اللَّهِ وَاسِعَةٌ إِنَّمَا يُوَفَّى الصَّابِرُونَ أَجْرَهُمْ بِغَيْرِ حِسَابٍ ﴿١٠﴾

قُلْ إِنِّي أُمِرْتُ أَنْ أَعْبُدَ اللَّهَ مُخْلِصًا لَهُ الدِّينَ ﴿١١﴾

12. mi è stato ordinato di essere il primo di coloro che Gli Si sottomettono».

13. Di': «Se disobbedisco al mio Signore, temo il castigo di un Giorno terribile».

14. Di': «È Allah che adoro e Gli rendo un culto puro.

15. Adorate [pure] ciò che volete all'infuori di Lui!». Di': «Coloro che nel Giorno della Resurrezione [constateranno] la rovina delle loro persone e delle loro famiglie, saranno i [veri] perdenti». Non è forse questa la perdita palese?

16. Avranno sopra di loro nuvole di fuoco, e nuvole di fuoco sotto di loro. Ecco la minaccia di Allah ai Suoi servi: «O Miei servi, temeteMi!».

17. [Annuncia] la lieta novella a coloro che si separano dagli idoli per non adorarli e si inchinano ad Allah. Annuncia la lieta novella ai Miei servi,

18. che ascoltano [attenti] la Parola e obbediscono a quanto di meglio essa contiene. Essi sono coloro che Allah ha guidato, sono i dotati di intelletto.

12. wa 'umirtu li-'an 'akūna 'awwala-l-muslimīn

13. qul 'innī 'aḥāfu 'in 'aṣaytu rabbī 'adāba yawmin 'aẓīm

14. quli-l-lāhi 'a'budu muḥliṣan lahu dīnī

15. fa-'budū mā šitum-min dūnihi qul 'inna-l-ḥāsirīna-l-laḍīna ḥasirū 'anfusahum wa 'ahlīhim yawma-l-qiyāmati 'alā ḍālika huwa-l-ḥusranu-l-mubīn

16. lahum-min fawqihim ḡulalun-mina-n-nāri wa min taḥtihiḥim ḡulalalun ḍālika yuḥawwifu-l-lāhu bihi 'ibādahū yā 'ibādī fa-taḡūn

17. wa-l-laḍīna-jtanabu-ṭ-ṭaḡūta 'an ya'budūhā wa 'anābū 'ila-l-lāhi lahumu-l-buṣṣā fabaššir 'ibād

18. al-laḍīna yastami'ūna-l-qawla fa-yattabi'ūna 'aḥsanahū 'ulā'ika-l-laḍīna hadāhumu-l-lāhu wa 'ulā'ika hum 'ūlu-l-'albāb

وَأَمَرْتُ لِأَن أَكُونَ أَوَّلَ الْمُسْلِمِينَ ﴿١٢﴾

قُلْ إِنِّي أَخَافُ إِنْ عَصَيْتُ رَبِّي عَذَابَ يَوْمٍ عَظِيمٍ ﴿١٣﴾

قُلِ اللَّهُ أَعْبُدُ مُخْلِصًا لَهُ دِينِي ﴿١٤﴾

فَاعْبُدُوا مَا شِئْتُمْ مِنْ دُونِهِ قُلْ إِنَّ الْخَاسِرِينَ الَّذِينَ خَسِرُوا أَنْفُسَهُمْ وَأَهْلِيَهُمْ يَوْمَ الْقِيَمَةِ أَلَا ذَلِكَ هُوَ الْخَسْرَانُ الْمُبِينُ ﴿١٥﴾

لَهُمْ مِنْ فَوْقِهِمْ ظُلَلٌ مِنَ النَّارِ وَمِنْ تَحْتِهِمْ ظُلَلٌ ذَلِكَ يُخَوِّفُ اللَّهَ بِهِ عِبَادَهُ يَعْبَادُ فَانْقُورْ ﴿١٦﴾

وَالَّذِينَ اجْتَنَبُوا الطَّاغُوتَ أَنْ يَعْبُدُوهَا وَأَنَابُوا إِلَى اللَّهِ لَهُمُ الْبُشْرَىٰ فَبَشِّرْ عِبَادَ ﴿١٧﴾

الَّذِينَ يَسْمَعُونَ الْقَوْلَ فَيَتَّبِعُونَ أَحْسَنَهُ أُولَٰئِكَ الَّذِينَ هَدَاهُمُ اللَّهُ وَأُولَٰئِكَ هُمْ أُولُو الْأَلْبَابِ ﴿١٨﴾

19. Ma come? Quello il cui castigo è già deciso... Potrai salvarlo dal Fuoco?

20. Coloro che temono il loro Signore [abiteranno agli alti] piani, al di sopra dei quali sono stati costruiti altri piani e sotto di loro scorreranno i ruscelli. Promessa di Allah! Allah non manca alla Sua promessa.

21. Non vedi dunque che Allah ha fatto scendere l'acqua dal cielo e poi l'ha guidata, nella terra, verso fonti sgorganti; quindi per suo tramite fa germinare graminacee dai diversi colori che poi appassiscono, e così le vedi ingiallite, e infine ne fa secchi frammenti. Certo questo è un Monito per coloro che hanno intelletto.

22. Colui cui Allah apre il cuore all'Islām e che possiede una luce che proviene dal suo Signore... Guai a coloro che hanno i cuori insensibili al Ricordo di Allah. Essi sono in errore evidente.

19. 'a-faman haqqa 'alayhi kalimatu-l-'adābi 'a-fa-'anta tunqidu man fi-n-nār

20. lākini-l-laḍīna-t-taqaw rabbahum lahum ġurafun-min fawqihā ġurafun-mabniyyatun tajrī min taḥtiha-l-'anhāru wa'da-l-lāhi lā yuḥlif-u-l-lāhu-l-mi'ād

21. 'a-lam tara 'anna-l-lāha 'anzala mina-s-samā'i mā'an fasalakahū yanābī'a fi-l-'arḍi ṭumma yuḥriju bihī zar'an muḥtalifan 'alwānuhū ṭumma yahīju fa-tarāhu muṣṣarran ṭumma yaj'aluhū ḥuṭāman 'inna fī ḍalika la-ḍikrā li-'ūli-l-'albāb

22. 'a-fa-man šaraḥa-l-lāhu šadrahū li-l-'islāmi fa-huwa 'alā nūrin-min rabbihī fa-waylun li-l-qāsiyati qulūbuhum-min ḍikri-l-lāhi 'ulā'ika fī ḍalālin-mubīn

أَفَمَنْ حَقَّ عَلَيْهِ كَلِمَةُ الْعَذَابِ أَفَأَنْتَ تُنْقِذُ مَنْ فِي النَّارِ ﴿١٩﴾

لَكِنَّ الَّذِينَ اتَّقَوْا رَبَّهُمْ لَهُمْ غُرَفٌ مِنْ فَوْقِهَا غُرَفٌ مَبْنِيَّةٌ تَجْرِي مِنْ تَحْتِهَا الْأَنْهَارُ وَعَدَ اللَّهُ لَا يَخْلِفُ اللَّهُ الْمِيعَادَ ﴿٢٠﴾

أَلَمْ تَرَ أَنَّ اللَّهَ أَنْزَلَ مِنَ السَّمَاءِ مَاءً فَسَلَكَهُ يَنْبِيعٌ فِي الْأَرْضِ ثُمَّ يُخْرِجُ بِهِ زَرْعًا مُخْتَلِفًا أَلْوَانُهُ ثُمَّ يَهْمِجُ فَتَرَاهُ مَصْفًى ثُمَّ يُجْعَلُهُ حُطَامًا إِنَّ فِي ذَلِكَ لَذِكْرًا لِأُولِي الْأَلْبَابِ ﴿٢١﴾

أَفَمَنْ شَرَحَ اللَّهُ صَدْرَهُ لِلْإِسْلَامِ فَهُوَ عَلَى نُورٍ مِنْ رَبِّهِ فَوَيْلٌ لِلْقَاسِيَةِ قُلُوبُهُمْ مِنْ ذِكْرِ اللَّهِ أُولَئِكَ فِي ضَلَالٍ مُبِينٍ ﴿٢٢﴾

23. Allah ha fatto scendere il più bello dei racconti, un Libro coerente e reiterante, [alla lettura del quale] rabbrivisce la pelle di coloro che temono il loro Signore e poi si distende la pelle insieme coi cuori al Ricordo di Allah. Questa è la Guida di Allah con cui Egli guida chi vuole. E coloro che Allah svia, non avranno direzione.

24. Forse colui che nel Giorno della Resurrezione tenterà invano di preservare il suo volto dal peggiore dei castighi...? E sarà detto agli ingiusti: «Gustate quel che avete meritato!».

25. Già coloro che li precedettero tacciarono di menzogna; giunse loro il castigo da dove non se lo aspettavano.

26. Allah fece provare loro l'ignominia in questa vita; ma il castigo nell'Altra vita è certamente più grande, se lo sapessero.

27. Già in questo Corano abbiamo proposto agli uomini parabole di ogni genere, affinché riflettano.

23. allahu nazzala 'aḥsana-l-hadīṭi kitāban mutaṣābihan maṭāniya taqṣa'irru minhu julūdul-laḍḍina yaḥṣawna rabbahum tumma talīnu julūdhum wa qulūbuhum 'ilā dīkri-l-lāhi dālika huda-l-lāhi yahdi bihī man yaṣā'u wa man yuḍlilil-lāhu fa-mā lahū min hād

24. 'a-fa-man yattaqī bi-wajhihī sū'a-l-'adābi yawma-l-qiyaṃati wa qīla li-z-zālimīna dūqū mā kuntum taksibūn

25. kaḍḍaba-l-laḍḍina min qablihim fa-'atāhumu l-'adābu min ḥayṭu lā yaṣ'urūn

26. fa-'aḍāqahumu-l-lāhu-l-ḥizya fi-l-ḥayāti-d-dunyā wa la-'adābu-l-'āḥirati 'akbaru law kānū ya'lamūn

27. wa la-qad ḍarabnā li-n-nāsi fi hāḍa-l-qur'āni min kulli maṭalin-la'allahum yataḍakkārūn

اللَّهُ نَزَلَ أَحْسَنَ الْحَدِيثِ كِتَابًا مُتَشَابِهًا مَثَابًا يَنْفَعُ مِنْهُ جُلُودَ الَّذِينَ يَخْشَوْنَ رَبَّهُمْ ثُمَّ تَلْبِثُ جُلُودُهُمْ وَقُلُوبُهُمْ إِلَى ذِكْرِ اللَّهِ ذَلِكَ هُدَى اللَّهِ يَهْدِي بِهِ مَنْ يَشَاءُ وَمَنْ يُضْلِلِ اللَّهُ فَمَا لَهُ مِنْ هَادٍ ﴿٢٣﴾

أَفَمَنْ يَتَّقِ بِوَجْهِهِ سُوءَ الْعَذَابِ يَوْمَ الْقِيَمَةِ وَقِيلَ لِلظَّالِمِينَ دُوقُوا مَا كُنتُمْ تَكْسِبُونَ ﴿٢٤﴾

كَذَّبَ الَّذِينَ مِنْ قَبْلِهِمْ فَآتَاهُمُ الْعَذَابُ مِنْ حَيْثُ لَا يَشْعُرُونَ ﴿٢٥﴾

فَإِذَا قَهَّمُ اللَّهُ أَلْحَزَى فِي الْحَيَاةِ الدُّنْيَا وَلَعَذَابُ الْآخِرَةِ أَكْبَرُ لَوْ كَانُوا يَعْلَمُونَ ﴿٢٦﴾

وَلَقَدْ ضَرَبْنَا لِلنَّاسِ فِي هَذَا الْقُرْآنِ مِنْ كُلِّ مَثَلٍ لَعَلَّهُمْ يَتَذَكَّرُونَ ﴿٢٧﴾

28. [Abbiamo dato loro] un Corano arabo, esente da tortuosità, affinché temano [Allah].

29. Allah vi propone la metafora di un uomo che dipende da soci in lite tra loro e di un altro che sottostà ad un [unico] padrone. Sono forse nella stessa condizione? Lode ad Allah, ma la maggior parte degli uomini non sanno.

30. In verità dovrai morire ed essi dovranno morire;

31. poi, nel Giorno della Resurrezione, polemizzerete [tra voi] davanti al vostro Signore.

32. Chi è più ingiusto di colui che inventa menzogne contro Allah e smentisce la verità quando essa [gli] giunge? Nell'Inferno non c'è forse una dimora per i miscredenti?

33. Chi ha recato la Verità e chi vi si è attenuto: ecco i timorati.

34. Presso il loro Signore, avranno tutto quel che vorranno. Questa è la ricompensa di chi compie il bene.

28. qur'ānan 'arabiyyan gayra dī 'iwajin la'allahum yattaqūn

29. qaraba-l-lāhu maṭalan-rajulan fihi šurakā'u mutašākisūna wa rajulan salaman li-rajulin hal yastawiyāni maṭalan al-ḥamdu li-l-lāhi bal 'aktaruḥum lā ya'lamūn

30. 'innaka mayyitun wa 'innahum-mayyitūn

31. tumma 'innakum yawmal-qiyāmati 'inda rabbikum taḥtašimūn

32. fa-man 'aẓlamu mimman kaḍaba 'ala-l-lāhi wakaḍḍaba bi-š-šidqi 'id jā'ahū 'alaysa fi jahannama maṭwan li-l-kāfirin

33. wa-l-ladī jā'a bi-š-šidqi wa šaddaqa bihī 'ulā'ika humu-l-muttaqūn

34. lahum-mā yašā'ūna 'inda rabbiḥim ḍalika jazā'u-l-muḥsinin

قُرْآنًا عَرَبِيًّا عَيْدِ ذِي عَوَجٍ لَعَلَّهُمْ يَتَّقُونَ ﴿٢٨﴾

ضَرَبَ اللَّهُ مَثَلًا رَجُلًا فِيهِ شُرَكَاءُ مُتَشَكِّسُونَ وَرَجُلًا سَلَمًا لِرَجُلٍ هَلْ يَسْتَوِيَانِ مَثَلًا الْحَمْدُ لِلَّهِ بَلْ أَكْثَرُهُمْ لَا يَعْلَمُونَ ﴿٢٩﴾

إِنَّكَ مَيِّتٌ وَإِنَّهُمْ مَيِّتُونَ ﴿٣٠﴾

ثُمَّ إِنَّكُمْ يَوْمَ الْقِيَمَةِ عِنْدَ رَبِّكُمْ تَخْتَصِمُونَ ﴿٣١﴾

* فَمَنْ أَظْلَمُ مِمَّنْ كَذَبَ عَلَى اللَّهِ وَكَذَبَ بِالْصِّدْقِ إِذْ جَاءَهُ أَلَيْسَ فِي جَهَنَّمَ مَثْوًى لِّلْكَافِرِينَ ﴿٣٢﴾

وَالَّذِي جَاءَ بِالْصِّدْقِ وَصَدَّقَ بِهِ أُولَئِكَ هُمُ الْمُتَّقُونَ ﴿٣٣﴾

لَهُمْ مَا يَشَاءُونَ عِنْدَ رَبِّهِمْ ذَلِكَ جَزَاءُ الْمُحْسِنِينَ ﴿٣٤﴾

35. Infatti Allah cancellerà le loro azioni peggiori e li compenserà per ciò che di meglio avranno fatto.

36. Non basta forse Allah al Suo servo, quando gli uomini ti minacciano [con le sanzioni] di coloro [che adorano] all'infuori di Allah? E coloro che Allah svia non avranno direzione.

37. Coloro che Allah guida, nessuno li potrà sviare. Allah non è forse eccelso, padrone del castigo?

38. Se domandassi loro: «Chi ha creato i cieli e la terra?», certamente risponderebbero: «Allah». Di': «Considerate allora coloro che invoke all'infuori di Allah. Se Allah volesse un male per me saprebbero dissiparlo? Se volesse per me una misericordia, saprebbero trattenere la Sua misericordia?». Di': «Allah mi basta: in Lui confidino coloro che confidano».

39. Di': «O popol mio, agite alla vostra maniera, io agirò [alla mia]. Quanto prima saprete

35. li-yukaffira-l-lāhu 'anhum 'aswa'a-l-ladī 'amilū wa yajziyahum 'ajrahum bi-l-aḥsani -l-ladī kānū ya'malūn

36. 'a-laysa-l-lāhu bi-kāfin 'abdahū wa yuḥawwifūnaka bi-l-ladīna min dūnihi wa man yuḍlilī-l-lāhu fa-mā lahū min hād

37. wa man yahdi-l-lāhu famā lahū min muḍillin 'alaysa-l-lāhu bi-'azīzin qī-nṭiqām

38. wa la'in sa'altahum-man ḥalaqa-s-samāwāti wa-l-'arḍa la-yaqūlunna-l-lāhu qul 'a-fa-ra'aytum-mā tad'ūna min dūni-l-lāhi 'in 'arādaniya-l-lāhu bi-ḍurriḥal hal hunna kāṣifātu ḍurrihi 'aw 'arādanī bi-raḥmatin hal hunna mumsikātu raḥmatihī qul ḥasbiya-l-lāhu 'alayhi yatawakkalu-l-mutawakkilūn

39. qul yā qawmi-'malū 'alā makānatikum 'innī 'amilun fa-sawfa ta'lāmūn

لِيُكَفِّرَ اللَّهُ عَنْهُمْ أَسْوَأَ الَّذِي عَمِلُوا وَيَجْزِيَهُمْ أَجْرَهُمْ بِأَحْسَنِ الَّذِي كَانُوا يَعْمَلُونَ ﴿٣٥﴾

أَلَيْسَ اللَّهُ بِكَافٍ عَبْدَهُ وَيُخَوِّتُونَكَ بِالَّذِينَ مِنْ دُونِهِ وَمَنْ يُضِلِلِ اللَّهُ فَمَا لَهُ مِنْ هَادٍ ﴿٣٦﴾

وَمَنْ يَهْدِ اللَّهُ فَمَا لَهُ مِنْ مُضِلٍّ أَلَيْسَ اللَّهُ بِعَزِيزٍ ذِي انْتِقَامٍ ﴿٣٧﴾

وَلَيْن سَأَلْتَهُمْ مَنْ خَلَقَ السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضَ لَيَقُولُنَّ اللَّهُ قُلْ أَفَرَأَيْتُمْ مَا تَدْعُونَ مِنْ دُونِ اللَّهِ إِنْ أَرَادَنِيَ اللَّهُ بِضُرٍّ هَلْ هُنَّ كَاشِفَاتُ ضُرِّيهِ أَوْ أَرَادَنِي بِرَحْمَةٍ هَلْ هُنَّ مُمْسِكَاتُ رَحْمَتِهِ قُلْ حَسْبِيَ اللَّهُ عَلَيْهِ يَتَوَكَّلُ الْمُتَوَكِّلُونَ ﴿٣٨﴾

قُلْ يَقَوْمِ اعْمَلُوا عَلَى مَكَاتِكُمْ إِنِّي عَمِلٌ فَسَوْفَ تَعْلَمُونَ ﴿٣٩﴾

40. chi sarà colpito da un ignominioso castigo e chi riceverà un duraturo castigo.

41. Su di te abbiamo fatto scendere il Libro per gli uomini, secondo verità. Chi ne è ben diretto, lo fa per se stesso, chi svia si svia a suo danno. Tu non sei responsabile di loro.

42. Allah accoglie le anime al momento della morte e durante il sonno. Trattiene poi quella di cui ha deciso la morte e rinvia l'altra fino ad un termine stabilito. In verità in ciò vi sono segni per coloro che riflettono.

43. Si sono presi intercessori all'infuori di Allah? Di': «Anche se non possiedono niente? [Anche se] non comprendono niente?».

44. Di': «Tutta l'intercessione [appartiene] ad Allah. [Appartiene] a Lui la sovranità dei cieli e della terra. A Lui sarete ricondotti».

40. man yatīhi 'adābun yuhzīhi wa yaḥillu 'alayhi 'adābun-muqīm

41. 'innā 'anzalnā 'alayka-l-kitāba li-n-nāsi bi-lḥaqqi famani-htadā fa-li-nafsihī wa man ḍalla fa-'innamā yaḍillu 'alayhā wa mā 'anta 'alayhim bi-wakil

42. al-lāhu yatawaffa-l-'anfusa ḥīna mawtiḥā wa-l-latī lam tamut fī manāmiḥā fa-yumsiku-l-latī qaḍā 'alayha-l-mawta wa yursilu-l-'uḥrā 'ilā 'ajalin musamman 'inna fī ḍālika la-'āyātīn li-qawmin yatafakkarūn

43. 'ami-t-taḥaḍū min dūni-l-lāhi šufa'a'a qul 'a-wa law kānū lā yamlikūna šay'an wa lā ya'qilūn

44. qul li-l-lāhi-š-šafā'atu jamī'an lahū mulku-s-samāwāti wa-l-'arḍi tumma 'ilayhi turja'un

مَنْ يَأْتِيهِ عَذَابٌ يُخْزِيهِ وَيَحِلُّ عَلَيْهِ عَذَابٌ مُّقِيمٌ ﴿٤٠﴾

إِنَّا أَنْزَلْنَا عَلَيْكَ الْكِتَابَ لِلنَّاسِ بِالْحَقِّ فَمَنِ اهْتَدَى فَلِنَفْسِهِ وَمَنْ ضَلَّ فَإِنَّمَا يَضِلُّ عَلَيْهِ وَمَا أَنْتَ بِوَكِيلٍ ﴿٤١﴾

اللَّهُ يَتَوَفَّى الْأَنفُسَ حِينَ مَوْتِهَا وَالَّتِي لَمْ تَمُتْ فِي مَنَامِهَا فَيُمْسِكُ الَّتِي قَضَىٰ عَلَيْهَا الْمَوْتَ وَيُرْسِلُ الْأُخْرَىٰ إِلَىٰ أَجَلٍ مُّسَمًّى إِنَّ فِي ذَٰلِكَ لَآيَاتٍ لِّقَوْمٍ يَتَفَكَّرُونَ ﴿٤٢﴾

أَمْ اتَّخَذُوا مِنْ دُونِ اللَّهِ شُفَعَاءَ قُلْ أُولَٰئِكَ لَا يَمْلِكُونَ شَيْئًا وَلَا يَعْقِلُونَ ﴿٤٣﴾

قُلْ لِلَّهِ الشَّفَعَةُ جَمِيعًا لَهُ مُلْكُ السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ ثُمَّ إِلَيْهِ تُرْجَعُونَ ﴿٤٤﴾

45. Quando viene menzionato il Nome di Allah l'Unico, si crucciano i cuori di coloro che non credono nell'altra vita; quando invece vengono menzionati quelli [che essi adorano] all'infuori di Lui, ecco che se ne rallegrano.

46. Di': «O Allah, Creatore dei cieli e della terra, conoscitore del visibile e dell'invisibile! Tu giudicherai tra i Tuoi servi sulle loro divergenze».

47. Se gli ingiusti possedessero tutto quel che si trova sulla terra, e altrettanto ancora, nel Giorno del Giudizio non esiterebbero a darlo per riscattarsi dal peggiore dei castighi. Allah mostrerà loro quel che mai si sarebbero aspettati,

48. e si manifesteranno i mali che avranno commesso e ciò di cui si burlavano li avvolgerà.

49. Quando una digrazia lo colpisce, l'uomo Ci invoca. Poi, quando gli concediamo una grazia, dice: «Questo proviene dalla mia scienza!». Si tratta invece di una tentazione, ma la maggior parte di loro non lo sa.

45. wa 'idā dukira-l-lāhu-šma'azzat qulūbu-l-lađīna lā yu'minūna bi-l-'āhirati wa 'idā dukira-l-lađīna min dūnihi 'idā hum yastabširūn

46. quli-l-lāhumma faṭiras-samāwāti wa-l-'arđi 'ālima-l-ğaybi wa-š-šahādati 'anta taḥkumu bayna 'ibādika fi mā kānū fihi yaḥtalifūn

47. wa law 'anna li-l-lađīna ḡalamū mā fi-l-'arđi jamī'an wa miṭlahū ma'ahū la-ftadaw bihī min sū'i-l-'aḡābi yawma-l-qiyāmati wa badā lahum-mīna-l-lāhi mā lam yakūnū yaḡtasibūn

48. wa badā lahum sayyi'ātu mā kasabū wa ḡaqa bihim-mā kānū bihī yasthzi'un

49. fa-'idā massa-l-'insāna ḡurrun da'ānā tumma 'idā ḡawwalnāhu ni'matan minnā qāla 'innamā 'ūtītuḡhū 'alā 'ilmin bal hiya fitnatun wa lākinna 'aktarahum lā ya'lamūn

وَإِذَا دُكِرَ لِلَّهِ وَحْدَهُ اشْمَأَزَّتْ قُلُوبُ الَّذِينَ لَا يُؤْمِنُونَ بِالْآخِرَةِ وَإِذَا دُكِرَ الَّذِينَ مِنْ دُونِهِ إِذَا هُمْ يَسْتَبْشِرُونَ ﴿٤٥﴾

قُلِ اللَّهُمَّ فَاطِرَ السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ عَلِيمُ الْغَيْبِ وَالشَّهَادَةِ أَنْتَ تَحْكُمُ بَيْنَ عِبَادِكَ فِي مَا كَانُوا فِيهِ يَخْتَلِفُونَ ﴿٤٦﴾

وَلَوْ أَنَّ لِلَّذِينَ ظَلَمُوا مَا فِي الْأَرْضِ جَمِيعًا وَمِثْلَهُ مَعَهُ لَافْتَدَوْا بِهِ مِنْ سُوءِ الْعَذَابِ يَوْمَ الْقِيَمَةِ وَبَدَا لَهُمْ مِنَ اللَّهِ مَا لَمْ يَكُونُوا يَحْتَسِبُونَ ﴿٤٧﴾

وَبَدَا لَهُمْ سَيِّئَاتُ مَا كَسَبُوا وَحَاقَ بِهِمْ مَا كَانُوا بِهِ يَسْتَهْزِئُونَ ﴿٤٨﴾

فَإِذَا مَسَّ الْإِنْسَانَ ضُرٌّ دَعَانَا ثُمَّ إِذَا خَوَّلَهُ نِعْمَةً مِمَّا قَالِ إِنَّمَا أُوتِيَتْهُ عَلَى عِلْمٍ بَلْ هِيَ فِتْنَةٌ وَلَكِنَّ أَكْثَرَهُمْ لَا يَعْلَمُونَ ﴿٤٩﴾

50. È quel che dicevano coloro che li precedettero, ma ciò che fecero non giovò loro;

50. qad qālaha-l-lādīna min qablihim famā 'aḡnā 'anhum-mā kānū yaksibūn

51. li colpì il male che avevano fatto. Quelli di loro che sono stati ingiusti presto saranno colpiti dai mali che avranno commesso e non potranno ridurre [Allah] all'impotenza.

51. fa-'aṣābahum sayyi'ātu mā kasabū wa-l-lādīna ḡalamū min hā'ulāl'i sa-yuṣībuhum sayyi'ātu mā kasabū wa mā hum bi-mu'jizīn

52. Non sanno forse che Allah concede a chi vuole e a chi vuole lesina? In ciò vi sono segni per coloro che credono.

52. 'awalam ya'lamū 'anna-l-lāha yabsuṭu-r-rizqa liman yaṣā'u wa yaqdiru 'inna fī ḡalika la'āyātīn li-qawmin yu'minūn

53. Di': «O Miei servi, che avete ecceduto contro voi stessi, non disperate della misericordia di Allah. Allah perdona tutti i peccati. In verità Egli è il Perdonatore, il Misericordioso.

53. qul yā 'ibādiya-l-lādīna 'asrafū 'alā 'anfusihiḡ lā taqnaṭū min-raḡmati-l-lāhi 'inna-l-lāha yaḡfiru-d-dunūba jamī'an 'innahū huwa-l-ḡafūru-r-raḡīm

54. Tornate pentiti al vostro Signore e sottomettetevi a Lui prima che vi colga il castigo, ché allora non sarete soccorsi.

54. wa 'anībū 'ilā rabbikum wa 'aslimū lahū min qabli 'an ya'tiyakumu-l-'aḡābu ṭumma lā tunṣarūn

55. Seguite dunque la meravigliosa rivelazione del vostro Signore prima che, all'improvviso, vi colpisca il castigo mentre non ne avete sentore,

55. wa-t-tabi'ū 'aḡsana mā 'unzila 'ilaykum-min-rabbikum-min qabli 'an ya'tiyakumu-l-'aḡābu baḡtatan wa 'antum lā taṣ'urūn

قَدْ قَالَهَا الَّذِينَ مِنْ قَبْلِهِمْ فَمَا أَغْنَى عَنْهُمْ مَا كَانُوا يَكْسِبُونَ ﴿٥٠﴾

فَأَصَابَهُمْ سَيِّئَاتُ مَا كَسَبُوا وَالَّذِينَ ظَلَمُوا مِنْ هَؤُلَاءِ سَيُصِيبُهُمْ سَيِّئَاتُ مَا كَسَبُوا وَمَا هُمْ بِمُعْجِزِينَ ﴿٥١﴾

أَوَلَمْ يَعْلَمُوا أَنَّ اللَّهَ يَبْسُطُ الرِّزْقَ لِمَنْ يَشَاءُ وَيَقْدِرُ إِنَّ فِي ذَلِكَ لَآيَاتٍ لِقَوْمٍ يُؤْمِنُونَ ﴿٥٢﴾

* قُلْ يَعِبَادِيَ الَّذِينَ أَسْرَفُوا عَلَى أَنْفُسِهِمْ لَا تَقْنَطُوا مِنْ رَحْمَةِ اللَّهِ إِنَّ اللَّهَ يَغْفِرُ الذُّنُوبَ جَمِيعًا إِنَّهُ هُوَ الْغَفُورُ الرَّحِيمُ ﴿٥٣﴾

وَأَنِيبُوا إِلَى رَبِّكُمْ وَأَسْلِمُوا لَهُ مِنْ قَبْلِ أَنْ يَأْتِيَكُمُ الْعَذَابُ ثُمَّ لَا تُنصَرُونَ ﴿٥٤﴾

وَاتَّبِعُوا أَحْسَنَ مَا أُنْزِلَ إِلَيْكُمْ مِنْ رَبِّكُمْ مِنْ قَبْلِ أَنْ يَأْتِيَكُمُ الْعَذَابُ بَغْتَةً وَأَنْتُمْ لَا تَشْعُرُونَ ﴿٥٥﴾

56. [prima] che un'anima dica: "Ahimè, quanto sono stata negligente nei confronti di Allah! Certo son stato fra coloro che schernivano";

57. o [prima che] dica: "Se Allah mi avesse guidato sarei stato certamente uno dei timorati",

58. o [ancora] dica vedendo il castigo: "Se solo potessi tornare [sulla terra], sarei tra quanti fanno il bene».

59. No, già ti giunsero i Miei segni e li tacciasti di menzogna, ti mostrasti altero e fosti uno dei miscredenti!

60. Nel Giorno della Resurrezione vedrai coloro che inventavano menzogne contro Allah con i volti anneriti. Non c'è nell'Inferno una dimora per gli arroganti?

61. Allah condurrà al successo coloro che Lo avranno temuto, nessun male li colpirà e non saranno afflitti.

62. Allah è il Creatore di tutte le cose e di tutte le cose è il Garante.

56. 'an taqūla nafsun yā ḥasratā 'alā mā farraṭtu fī janbi-l-lāhi wa 'in kuntu la-mina-s-sāḥirīn

57. 'aw taqūla law 'anna-l-lāha hadānī la-kuntu mina-l-muttaqīn

58. 'aw taqūla hīna tara-l-aḍāba law 'anna lī karratan fa-'akūna mina-l-muḥsinīn

59. balā qad jā'atka 'āyātī fa-kadḍabta bihā wa-stakbarda wa kunta mina-l-kāfirīn

60. wa yawma-l-qiyāmati tara-l-laḍīna kaḍābū 'alā-l-lāhi wujūhuhum -muswaddatun 'a-laysa fī jahannama maṭwan li-l-mutakabbirīn

61. wa yunajji-l-lāhu-l-laḍīna-t-taqaw bi-ma-fāza-tihim lā yamassuhumu-s-sū'u wa lā hum yaḥzanūn

62. al-lāhu ḥāliqu kulli šay'in wa huwa 'alā kulli šay'in wakīl

أَنْ تَقُولَ نَفْسٌ يَحْسَرْتِي عَلَى مَا فَرَطْتُ فِي جَنْبِ اللَّهِ وَإِنْ كُنْتُ لَمِنَ السَّخِرِينَ ﴿٥٦﴾

أَوْ تَقُولَ لَوْ أَنَّ اللَّهَ هَدَانِي لَكُنْتُ مِنَ الْمُتَّقِينَ ﴿٥٧﴾

أَوْ تَقُولَ حِينَ تَرَى الْعَذَابَ لَوْ أَنَّ لِي كَرَّةً فَأَكُونَ مِنَ الْمُحْسِنِينَ ﴿٥٨﴾

بَلَىٰ قَدْ جَاءَكَ ءَايَاتِي فَكَذَّبْتَ بِهَا وَاسْتَكْبَرْتَ وَكُنْتَ مِنَ الْكَافِرِينَ ﴿٥٩﴾

وَيَوْمَ الْقِيَامَةِ تَرَى الَّذِينَ كَذَبُوا عَلَى اللَّهِ وُجُوهُهُم مُّسْوَدَّةٌ أَلَيْسَ فِي جَهَنَّمَ مَثْوًى لِّلْمُتَكَبِّرِينَ ﴿٦٠﴾

وَيُنَجِّي اللَّهُ الَّذِينَ اتَّقَوْا بِمَفَازِهِمْ لَا يَمَسُّهُمُ السُّوءُ وَلَا هُمْ يَحْزَنُونَ ﴿٦١﴾

اللَّهُ خَلِقُ كُلِّ شَيْءٍ وَهُوَ عَلَى كُلِّ شَيْءٍ وَكِيلٌ ﴿٦٢﴾

63. Egli detiene le chiavi dei cieli e della terra. Coloro che non credono nei segni di Allah sono i perdenti.

63. lahū maqālidu-s-samāwāti wa-l-'arḍi wa-l-ladīna kafarū bi-'āyāti-l-lāhi 'ulā'ika humu-l-ḥāsirūn

64. Di': «O ignoranti, vorreste forse ordinarvi di adorare altri che Allah?».

64. qul 'a-fa-ḡayra-l-lāhi ta'murūnnī 'a'budu 'ayyuha-l-jāhilūn

65. Invero a te e a coloro che ti precedettero è stato rivelato: «Se attribuirai associati [ad Allah], saranno vane le opere tue e sarai tra i perdenti.

65. wa la-qad 'ūḥiya 'ilayka wa 'ila-l-ladīna min qablika la-'in 'a'srakta la-yahḡaṭanna 'amaluka wa la-takūnanna mina-l-ḥāsirīn

66. No, adora solo Allah e sii fra i riconoscenti».

66. bali-l-lāha fa-'bud wa kun mina-š-šākirīn

67. Non hanno considerato Allah nella Sua vera realtà. Nel Giorno della Resurrezione, di tutta la terra farà una manciata e terrà ripiegati i cieli nella Sua Mano destra. Gloria a Lui, Egli è ben al di sopra di quel che Gli associano!

67. wa mā qadaru-l-lāha ḥaqqā qadrihī wa-l-'arḍu jamī'an qabḍatuhū yawma-l-qiyāmati wa-s-samāwātu maṭwiyyātun bi-yamīnihī subḥānahū wa ta'ālā 'amma yuṣrikūn

68. Sarà soffiato nel Corno e cadranno folgorati tutti coloro che saranno nei cieli e sulla terra, eccetto coloro che Allah vorrà. Quindi vi sarà soffiato un'altra volta e si alzeranno in piedi a guardare.

68. wa nufiḡa fi-š-šūri faṣa'iqā man fi-s-samāwāti wa man fi-l-'arḍi 'illā man šā'a-l-lāhu tumma nufiḡa fihi 'uḡrā fa-'iḡā hum qiyāmun yanzurūn

لَهُ مَقَالِيدُ السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ
وَالَّذِينَ كَفَرُوا بِآيَاتِ اللَّهِ أُولَٰئِكَ
هُمْ الْخَاسِرُونَ ﴿٦٣﴾

قُلْ أَفَغَيْرَ اللَّهِ تَأْمُرُونِي أَعْبُدُ
أَيَّهَا الْجَاهِلُونَ ﴿٦٤﴾

وَلَقَدْ أُوحِيَ إِلَيْكَ وَالَّذِينَ
مِن قَبْلِكَ لَئِنْ أَشْرَكْتَ
لَيَحْبَطَنَّ عَمَلُكَ وَلَتَكُونَنَّ
مِنَ الْخَاسِرِينَ ﴿٦٥﴾

بَلِ اللَّهَ فَاعْبُدْ وَكُن مِّنَ
الْمُشْكِرِينَ ﴿٦٦﴾

وَمَا قَدَرُوا اللَّهَ حَقَّ قَدْرِهِ
وَالْأَرْضُ جَمِيعًا بِغَضْبِهِ يَوْمَ
الْقِيَامَةِ وَالسَّمَوَاتُ مَطْوِيَّاتٌ
بِيمِينِهِ سُبْحَنَهُ وَتَعَالَى عَمَّا
يُشْرِكُونَ ﴿٦٧﴾

وَنُفِخَ فِي الصُّورِ فَصَبَقَ مَن فِي
السَّمَوَاتِ وَمَن فِي الْأَرْضِ إِلَّا
مَن شَاءَ اللَّهُ ثُمَّ نُفِخَ فِيهِ أُخْرَىٰ
فَإِذَا هُمْ قِيَامٌ يَنْظُرُونَ ﴿٦٨﴾

69. La terra risplenderà della luce del suo **Signore**, sarà aperto il Registro e saranno condotti i profeti e i testimoni. Saranno giudicati con equità e nessuno subirà un torto.

69. wa 'ašraqati-l-'arḍu bi-nūri **rabbihā** wa wuḍi'a-l-kitābu wa jī'a bi-n-nabiyyīna wa-š-šuhadā'i wa quḍiya baynahum bi-l-haqqi wa hum lā yuẓlamūn

وَأَشْرَقَتِ الْأَرْضُ بِنُورِ رَبِّهَا وَوُضِعَ الْكِتَابُ وَجِئَتْ بِالنَّبِيِّينَ وَالشَّهَدَاءِ وَقُضِيَ بَيْنَهُم بِالْحَقِّ وَهُمْ لَا يُظْلَمُونَ ﴿٦٩﴾

70. Ogni anima sarà ricompensata con esattezza per quello che avrà fatto. Egli ben conosce quello che fanno.

70. wa wuffiyat kullu nafsīn mā 'amilat wa huwa 'a'lamu bi-mā yaf'alūn

وُوفِّيَتْ كُلُّ نَفْسٍ مَّا عَمِلَتْ وَهُوَ أَعْلَمُ بِمَا يَفْعَلُونَ ﴿٧٠﴾

71. I miscredenti saranno condotti in gruppi all'Inferno. Quando vi giungeranno saranno aperte le sue porte e i suoi guardiani diranno: «Non vi giunsero forse i messaggeri della vostra gente, che vi recitarono i versetti del vostro **Signore** e vi avvertirono dell'incontro di questo Giorno?». Risponderanno: «Sì, ma la promessa del castigo si realizza contro i miscredenti!».

71. wa sīqa-l-ladīna kafarū 'ilā jahannama zumaran ḥattā 'idā jā'uhā futiḥat 'abwābuhā wa qāla lahum ḥazanatuhā 'a-lam ya'tikum rusulun minkum yatlūna 'alaykum 'āyāti **rabbikum** wa yundirunakum liqā'a yawmikum hādā qālū balā wa lākin ḥaqqat kalimatul-'adābi 'ala-l-kāfirīn

وَسِيقَ الَّذِينَ كَفَرُوا إِلَىٰ جَهَنَّمَ زُمَرًا ۖ حَتَّىٰ إِذَا جَاءُوهَا فَتِحَتْ أَبْوَابُهَا وَقَالَ لَهُمْ خَزَنَتُهَا أَلَمْ يَأْتِكُمْ رُسُلٌ مِّنكُمْ يَتْلُونَ عَلَيْكُمْ آيَاتِ رَبِّكُمْ وَيُنذِرُونَكُمْ لِقَاءَ يَوْمِكُمْ هَٰذَا قَالُوا بَلَىٰ وَلَكِنْ حَقَّتْ كَلِمَةُ الْعَذَابِ عَلَى الْكَافِرِينَ ﴿٧١﴾

72. Verrà detto loro: «Entrate per le porte dell'Inferno per rimanervi in perpetuo». Quant'è orribile la dimora degli arroganti.

72. qāla-dhulū 'abwāba jahannama ḥalīdīna fihā fabi'sa maṭwa-l-mutakabbirīn

قِيلَ ادْخُلُوا أَبْوَابَ جَهَنَّمَ خَالِدِينَ فِيهَا ۖ فَبِئْسَ مَثْوًى لِّلْمُتَكَبِّرِينَ ﴿٧٢﴾

73. E coloro che avranno temuto il loro **Signore** saranno condotti in gruppi al Paradiso. Quando vi giungeranno, saranno aperte le sue porte e i suoi guardiani diranno [loro]: «Pace su di voi! Siete stati buoni; entrate qui per rimanervi in perpetuo».

74. Risponderanno: «Lode ad **Allah**, Che ha mantenuto la Sua promessa nei nostri confronti e ci ha fatto eredi della terra. Abiteremo nel Paradiso ovunque vorremo». Quant'è magnifica la ricompensa di coloro che hanno [ben] operato!

75. [In quel Giorno] vedrai gli angeli circondare il Trono e rendere gloria e lode al loro **Signore**. Sarà giudicato tra loro con equità e sarà detto: «La lode appartiene ad **Allah**, **Signore** dei mondi».

73. wa siqa-l-ladīna-t-taqaw **rabbahum** 'ila-l-jannati zumaran ḥattā 'idā jā'ūhā wa futiḥat 'abwābuhā wa qāla lahum ḥazanatuhā salāmum 'alaykum ṭibtum fa-dḥulūhā ḥalīdīn

74. wa qālu-l-ḥamdu li-l-lāhi-l-l-adī ṣadaqanā wa'dahū wa 'awraṭana-l-'arḍa nataḥawwa'u minal-jannati ḥayṭu naṣā'u fani'ma 'ajru-l-'āmilīn

75. wa tara-l-malā'ikata ḥāffīna min ḥawli-l-'arṣi yusabbiḥūna bi-ḥamdi **rabbihim** wa quḍiya baynahum bi-l-ḥaqqi wa qīla-l-ḥamdu li-l-lāhi **rabbī-l-'ālamīn**

وَسِيقَ الَّذِينَ اتَّقَوْا رَبَّهُمْ إِلَى الْجَنَّةِ زُمَرًا حَتَّى إِذَا جَاءُوهَا وَفُتِحَتْ أَبْوَابُهَا وَقَالَ لَهُمْ خَزَنَتُهَا سَلَامٌ عَلَيْكُمْ طِبْتُمْ فَادْخُلُوهَا

خَالِدِينَ ﴿٧٣﴾

وَقَالُوا الْحَمْدُ لِلَّهِ الَّذِي صَدَقَنَا وَعْدَهُ وَأَوْرَثَنَا الْأَرْضَ نَتَبَوَّأُ مِنَ الْجَنَّةِ حَيْثُ نَشَاءُ فَنِعْمَ أَجْرُ الْعَامِلِينَ ﴿٧٤﴾

وَتَرَى الْمَلَائِكَةَ حَافِّينَ مِنْ حَوْلِ الْعَرْشِ يُسَبِّحُونَ بِحَمْدِ رَبِّهِمْ وَقُضِيَ بَيْنَهُم بِالْحَقِّ وَقِيلَ الْحَمْدُ لِلَّهِ رَبِّ الْعَالَمِينَ ﴿٧٥﴾



SURA XL.
(IL PERDONATORE)

Pre-Eg. n. 60
a parte i vers. 56-57.
Di 85 versetti.
Il nome della sura deriva dal
vers. 3.

سُورَةُ غَافِرٍ مَكِّيَّةٌ
تَرْبِيًّا 40 آيَاتٍ 85

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-
raḥīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Hā', Mīm.

1. hā mīm

حَمْ ①

2. La Rivelazione del Libro
[proviene] da Allah, l'Eccelso,
il Sapiente,

2. tanzīlu-l-kitābi mina-
l-lāhi-l-'azīzi-l-'alīm

تَنْزِيلُ الْكِتَابِ مِنَ اللَّهِ الْعَزِيزِ
الْعَلِيمِ ②

3. Colui che perdona il peccato,
che accoglie il pentimento, che è
severo nel castigo, il Magnanimo.
Non c'è altro dio all'infuori di
Lui. La meta è verso di Lui,

3. ġāfiri-d-danbi wa qābili-
t-tawbi ṣādīdi-l-'iqābi dī-
ṭawli lā 'ilāha 'illā huwa
'ilayhi-l-maṣīr

غَافِرِ الذَّنْبِ وَقَابِلِ التَّوْبِ شَدِيدِ
الْعِقَابِ ذِي الطَّوْلِ لَا إِلَهَ إِلَّا
هُوَ إِلَيْهِ الْمَصِيرُ ③

4. solo i miscredenti polemizzano
sui segni di Allah. Non ti lasciar
suggerire dal loro andirivieni
in questa terra.

4. mā yujādilu fī 'āyāti-
l-lāhi 'illa-l-laḍīna kafarū
falā yaḡrurka taqallubuhum
fi-l-bilād

مَا يُجَادِلُ فِي آيَاتِ اللَّهِ إِلَّا
الَّذِينَ كَفَرُوا فَلَا يَغْرُرُكَ تَقَلُّبُهُمْ
فِي الْبِلَادِ ④

5. Prima di loro il popolo di
Noè tacciò di menzogna e dopo
di loro [lo fecero] i coalizzati.
Ogni comunità tramò contro
il suo messaggero, cercando di
impadronirsene. Polemizzarono
con falsi [argomenti] per respingere
la verità. Li afferrai infine, e quale
fu la Mia sanzione!

5. kaḍḍabat qablahum
qawmu nūhin wa-l-'ahzābu
min ba'dihim wa hammat
kullu 'ummatin bi-rasūlihīm
li-ya'ḥuḍūhu wa jādalū
bi-l-bāṭili li-yudḥiqū bihi-l-
ḥaqqa fa-'aḥaḍtuhum
fa-kayfa kāna 'iqāb

كَذَّبَتْ قَبْلَهُمْ قَوْمُ نُوحٍ
وَالْأَخْرَابُ مِنْ بَعْدِهِمْ وَهَمَّتْ
كُلُّ أُمَّةٍ بِرَسُولِهِمْ لِيَأْخُذُوهُ
وَجَدَلُوا بِالْبَاطِلِ لِيُدْحِضُوا بِهِ
الْحَقَّ فَأَخَذْتَهُمْ فَكَيْفَ كَانَ
عِقَابِ ⑤

6. Si realizza così la Parola del tuo Signore contro i miscredenti: «Saranno i compagni del Fuoco».

7. Coloro che sostengono il Trono e coloro che lo circondano, glorificano e lodano il loro Signore, credono in Lui e invocano il perdono per i credenti: «Signore, la Tua misericordia e la Tua scienza, si estendono su tutte le cose: perdona a coloro che si pentono e seguono la Tua via, preservali dal castigo della Fornace.

8. Signore! Falli entrare nei Giardini di Eden che hai promesso loro, e a quanti fra i loro padri, le loro spose e i loro discendenti saranno stati virtuosi. Sì, Tu sei l'Eccelso, il Saggio.

9. Preservali dalle cattive azioni, perché in quel Giorno colui che avrai preservato dal male, beneficerà della Tua misericordia». Questo è l'immenso successo.

10. Verrà gridato ai miscredenti: «L'avversione di Allah verso di voi è certamente maggiore di quanto lo era la vostra contro voi stessi, allorché eravate invitati alla fede e la rifiutavate».

6. wa kaḍālika haqqat kalimatu rabbika 'ala-l-laḍīna kafarū 'annahum 'aṣḥābu-n-nār

7. al-laḍīna yaḥmilūna-l-'arṣa wa man ḥawlahū yusabbiḥūna bi-ḥamdi rabbihim wa yu'minūna bihī wa yastağfirūna li-l-laḍīna 'amanū rabbanā wasi'ta kulla šay'in raḥmatan wa 'ilman fa-ğ-fir li-l-laḍīna tābū wa-t-taḥū sabīlaka wa qihim 'aḍāba-l-jaḥīm

8. rabbanā wa 'adḥilhum jannāti 'adnin-l-latī wa 'adtaḥum wa man ṣalaḥa min 'ābā'ihim wa 'azwājihim wa ḍurriyyātihim 'innaka 'anta-l-'azīzu-l-ḥakīm

9. wa qihimu-s-sayyi'āti wa man taqī-s-sayyi'āti yawma'idin fa-qad raḥimtahū wa ḍālika huwa-l-fawzu-l-'azīm

10. 'inna-l-laḍīna kafarū yunādawnā la-maqtu-l-lāhi 'akbaru min-maqtikum 'anfusakum 'id tud'awnā 'ila-l-'imāni fa-takfurūn

وَكَذَلِكَ حَقَّتْ كَلِمَتُ رَبِّكَ عَلَى الَّذِينَ كَفَرُوا أَنَّهُمْ أَصْحَابُ النَّارِ ﴿٦﴾

الَّذِينَ يَحْمِلُونَ الْعَرْشَ وَمَنْ حَوْلَهُ يُسَبِّحُونَ بِحَمْدِ رَبِّهِمْ وَيُؤْمِنُونَ بِهِ وَيَسْتَغْفِرُونَ لِلَّذِينَ آمَنُوا رَبَّنَا وَسِعْتَ كُلَّ شَيْءٍ رَحْمَةً وَعِلْمًا فَاغْفِرْ لِلَّذِينَ تَابُوا وَاتَّبَعُوا سَبِيلَكَ وَقِهِمْ عَذَابَ الْجَحِيمِ ﴿٧﴾

رَبَّنَا وَأَدْخِلْهُمْ جَنَّاتِ عَدْنٍ الَّتِي وَعَدْتَهُمْ وَمَنْ صَلَحَ مِنْ آبَائِهِمْ وَأَزْوَاجِهِمْ وَذُرِّيَّاتِهِمْ إِنَّكَ أَنْتَ الْعَزِيزُ الْحَكِيمُ ﴿٨﴾

وَقِهِمُ السَّيِّئَاتِ وَمَنْ تَقِ السَّيِّئَاتِ يَوْمَئِذٍ فَقَدْ رَحِمْتَهُ وَذَلِكَ هُوَ الْفَوْزُ الْعَظِيمُ ﴿٩﴾

إِنَّ الَّذِينَ كَفَرُوا يُنَادَوْنَ لَمَقْتُ اللَّهِ أَكْبَرُ مِنْ مَقْتِكُمْ أَنْفُسَكُمْ إِذْ تُدْعَوْنَ إِلَى الْإِيمَانِ فَتَكْفُرُونَ ﴿١٠﴾

11. Diranno: «Nostro Signore, due volte ci hai fatti morire e due volte ci hai fatti rivivere. Riconosciamo i nostri peccati, c'è una via di scampo?».

12. «Questo [avviene] perché quando Allah, l'Unico, era invocato, restavate increduli e quando invece Gli attribuivano associati credevate [in essi]. Il Giudizio appartiene ad Allah, l'Altissimo, il Grande.»

13. Egli è Colui Che vi mostra i Suoi segni e vi fa scendere dal cielo una provvidenza. [Ma] se ne ricorda solo chi torna a Lui pentito.

14. Invocate Allah e rendeteGli un culto puro, nonostante ciò spiaccia ai miscredenti.

15. Egli è Colui Che eleva ai livelli più alti, il Padrone del Trono. Invia il Suo Spirito dall'ordine Suo su chi vuole tra i Suoi servi, così che questi possa avvertire del Giorno dell'Incontro,

16. del Giorno in cui compariranno e nulla di loro sarà celato ad Allah. A chi apparterrà la sovranità in quel Giorno? Ad Allah, l'Unico, il Dominatore.

11. qālū rabbānā 'amattana-ṭnatayni fa-
'arafnā bi-dunūbinā fa-hal
'ilā ḥurūjin min sabīl

12. ḏālikum bi'annahū
'idā du'īya-l-lāhu waḥdahū
kafartum wa 'in yuṣrak bihī
tu'minū fa-l-ḥukmu li-l-
lāhi-l-'aliyyi-l-kabīr

13. huwa-l-laḏī yurīkum
'āyātihī wa yunazzilu lakum-
mina-s-samā'i rizqan wa
mā yataḍakkaru 'illā man
yunīb

14. fa-du'u-l-lāha muḥliṣīna
lahu-d-dīna wa law kariha-
l-kāfirūn

15. rafī'u-d-darajāti du-
l-'arṣi yulqi-r-rūḥa min
'amrihī 'alā man yaṣā'u
min 'ibādihi li-yundira
yawma-t-talāq

16. yawma hum bārizūna
lā yaḥfā 'ala-l-lāhi minhum
ṣay'un limani-l-mulku-l-
yawma li-l-āhi-l-wāḥidi-
l-qahhār

قَالُوا رَبَّنَا آمَنَّا أَفْنَيْنِ وَأَخْيَرْنَا
أَفْنَيْنِ فَاعْتَزَفْنَا بِدُنُوبِنَا فَهَلْ
إِلَى خُرُوجٍ مِّن سَبِيلٍ ﴿١١﴾

ذَٰلِكُمْ بِأَنَّهُ إِذَا دُعِيَ اللَّهُ
وَحْدَهُ كَفَرْتُمْ وَإِنْ يُشْرَكَ
بِهِ تَوَمَّلُوا فَلَكُمْ لِلَّهِ الْعِلَى
الْكَبِيرُ ﴿١٢﴾

هُوَ الَّذِي يُرِيكُمْ
وَيُنَزِّلُ لَكُم مِّن السَّمَاءِ رِزْقًا وَمَا
يَتَذَكَّرُ إِلَّا مَن يُبِيبُ ﴿١٣﴾

فَادْعُوا اللَّهَ مُخْلِصِينَ لَهُ الدِّينَ
وَلَوْ كَرِهَ الْكَافِرُونَ ﴿١٤﴾

رَفِيعِ الدَّرَجَاتِ ذُو الْعَرْشِ يُلْقِي
الرُّوحَ مِمَّنْ أَمَرَهُ عَلَىٰ مَن يَشَاءُ مِّنْ
عِبَادِهِ لِيُنْذِرَ يَوْمَ التَّلَاقِ ﴿١٥﴾

يَوْمَ هُمْ بَارِزُونَ لَا يَخْفَىٰ عَلَى اللَّهِ
مِنْهُمْ شَيْءٌ لِّمَنِ الْمُلْكُ الْيَوْمَ
لِلَّهِ الْوَاحِدِ الْقَهَّارِ ﴿١٦﴾

17. In quel Giorno ciascuno sarà compensato per quello che avrà meritato: in quel Giorno non ci sarà ingiustizia. **Allah** è rapido al conto.

18. Avvertiti [o Muhammad] del Giorno che si avvicina, quando angosciati avranno i cuori in gola. Gli ingiusti non avranno né amici solleciti né intercessori ascoltati.

19. Egli conosce il tradimento degli occhi e quel che i petti nascondono.

20. **Allah** decide con equità, mentre coloro che essi invocano all'infuori di Lui, non decidono nulla. In verità **Allah** è Colui Che tutto ascolta e osserva.

21. Non hanno viaggiato sulla terra e osservato quel che avvenne a coloro che li precedettero, che pure erano più potenti di loro e [lasciarono] maggiori vestigia sulla terra? Li afferrò **Allah** a causa dei loro peccati e non ebbero protettore alcuno contro **Allah**.

17. al-yawma tujzā kullu nafsin bimā kasabat lā zulma-l-yawma 'inna-l-lāha sarī'u-l-ḥisāb

18. wa 'andirhum yawma-l-'azifati 'idi-l-qulūbu lada-l-ḥanājir kaẓīmīn mā li-ẓālimīna min ḥamīmīn wa lā šafi'in yuṭā'

19. ya'lamu ḥā'inata-l-'ayuni wa mā tuḥfi-ṣ-ṣudūr

20. wa-l-lāhu yaqḍī bi-l-ḥaqqi wa-l-laḍīna tad'ūna min dūniḥi lā yaqḍūna bi-say'in 'inna-l-lāha huwa-s-samī'u-l-baṣīr

21. 'a-wa lam yasīrū fi-l-'arḍi fa-yanzurū kayfa kāna 'aqibatu-l-laḍīna kānū hum min qablihim kānū hum 'ašadda minhum quwwatan wa 'ātāran fi-l-'arḍi fa-'aḥaḍāhumu-l-lāhu bi-dunūbiḥim wa mā kāna lahum-mina-l-lāhi min wāq

أَيُّوْمَ تُجْزَى كُلُّ نَفْسٍ بِمَا كَسَبَتْ لَا ظُلْمَ أَلَيُّوْمَ إِنَّ اللَّهَ سَرِيعُ الْحِسَابِ ﴿١٧﴾

وَأَنْذَرُهُمْ يَوْمَ الْآزِفَةِ إِذِ الْقُلُوبُ لَدَى الْحَنَاجِرِ كَظْمٍ مِّنَ الظَّلْمِ مِمَّنْ حَمِيمٍ وَلَا شَافِعَ يُطَاعُ ﴿١٨﴾

يَعْلَمُ خَائِنَةَ الْأَعْيُنِ وَمَا تُخْفِي الصُّدُورُ ﴿١٩﴾

وَاللَّهُ يَقْضِي بِالْحَقِّ وَالَّذِينَ يَدْعُونَ مِن دُونِهِ لَا يَقْضُونَ شَيْئًا إِنَّ اللَّهَ هُوَ السَّمِيعُ الْبَصِيرُ ﴿٢٠﴾

* أَوَلَمْ يَسِيرُوا فِي الْأَرْضِ فَيَنْظُرُوا كَيْفَ كَانَ عَاقِبَةُ الَّذِينَ كَانُوا مِن قَبْلِهِمْ كَانُوا هُمْ أَشَدَّ مِنْهُمْ قُوَّةً وَءَانَارًا فِي الْأَرْضِ فَأَخَذَهُمُ اللَّهُ يُذَوِّبُهُمْ وَمَا كَانَ لَهُمْ مِّنَ اللَّهِ مِن وَّاقٍ ﴿٢١﴾

22. Così [avvenne] perché non credettero nonostante i loro messaggeri avessero recato loro prove inequivocabili. Allora Allah li afferrò. In verità Egli è il Forte, il Severo nel castigo.

22. ḍālika bi-'annahum kānat ta'tihim rusuluhum bi-l-bayyināti fakafarū fa-'ahādahumu-l-lāhu 'innahū qawīyyun ṣadīdu-l-'iqāb

ذَٰلِكَ بِأَنَّهُمْ كَانَتْ تَأْتِيهِمْ رُسُلُهُم بِالْبَيِّنَاتِ فَكَفَرُوا فَآخَذَهُمُ اللَّهُ إِنَّهُ قَوِيٌّ شَدِيدُ الْعِقَابِ ﴿٢٢﴾

23. Già inviammo Mosè, con i Nostri segni ed autorità evidente,

23. wa la-qad 'arsalnā mūsā bi-'āyātina wa sulṭānin-mubīn

وَلَقَدْ أَرْسَلْنَا مُوسَى بِآيَاتِنَا وَسُلْطَانٍ مُّبِينٍ ﴿٢٣﴾

24. a Faraone, Hāmān e Qārūn. Essi dissero: «È un mago, un impostore».

24. 'ilā fir'awna wa hāmāna wa qārūna fa-qālū sāḥirun kaḍḍāb

إِلَىٰ فِرْعَوْنَ وَهَامَانَ وَقَارُونَ فَقَالُوا سَاحِرٌ كَذَّابٌ ﴿٢٤﴾

25. Quando poi portò loro la verità che veniva da Noi, ordinarono: «Vengano uccisi i figli di coloro che credono insieme con lui e lasciate in vita [solo] le femmine». La trama dei miscredenti non conduce a buon fine.

25. fa-lammā jā'ahum bi-l-ḥaqqi min 'indinā qālu-qtulū 'abnā'a-l-ladīna 'āmanū ma'a hū wa-sṭaḥyū nisā'ahum wa mā kaydu-l-kāfirīna 'illā fi ḍalāl

فَلَمَّا جَاءَهُمْ بِالْحَقِّ مِنْ عِنْدِنَا قَالُوا اقْتُلُوا أَبْنَاءَ الَّذِينَ ءَامَنُوا مَعَهُ وَاسْتَحْيُوا نِسَاءَهُمْ وَمَا كَيْدُ الْكَافِرِينَ إِلَّا فِي ضَلَالٍ ﴿٢٥﴾

26. Disse Faraone: «Lasciatemi uccidere Mosè, che invochi pure il suo Signore. Temo che alteri la vostra religione e che semini corruzione sulla terra».

26. wa qāla fir'awnu ḍarūnī 'aqtul mūsā wa-l-yad'u rabbahū 'innī 'ahāfu 'an yubaddila dīnakum aw yuḥzira fi-l-'arḍi-l-fasād

وَقَالَ فِرْعَوْنُ ذَرُونِي أَقْتُلْ مُوسَى وَلْيَدْعُ رَبَّهُ إِنِّي أَخَافُ أَنْ يُبَدِّلَ دِينَكُمْ أَوْ أَنْ يُظْهِرَ فِي الْأَرْضِ الْفَسَادَ ﴿٢٦﴾

27. Disse Mosè: «Mi rifugio nel mio e vostro **Signore** contro ogni arrogante che non crede nel Giorno del Rendiconto».

28. Un credente che apparteneva alla famiglia di Faraone e che celava la sua fede, disse: «Uccidereste un uomo [solo] perché ha detto: “**Allah** è il mio **Signore**” e [nonostante sia] giunto a voi con prove provenienti dal vostro **Signore**? Se mente, la sua menzogna [ricadrà] su di lui; se invece è sincero, subirete parte di ciò di cui vi minaccia. **Allah** non guida chi è iniquo e bugiardo.

29. O popol mio, oggi la sovranità è vostra e trionfate su questa terra. Ma quando giungerà il rigore di **Allah**, chi ci aiuterà?». Disse Faraone: «Vi mostro solo quello ch'io vedo e non vi guido che sulla via della rettitudine».

30. E colui che credeva disse: «O popol mio, pavento per voi un giorno come quello delle fazioni,

27. wa qāla mūsā 'innī 'uḍṭu bi-rabbī wa rabbikum min kullī mutakabbirin-lā yu'minu bi-yawmi-l-ḥisāb

28. wa qāla rajulun mu'minin min 'ālī fir'awna yaktumu 'imānahū 'a-taqtulūna rajulan 'an yaqūla **rabiyya-l-lāhu** wa qad jā'akum bi-l-bayyināti min **rabbikum** wa 'in yaku kāḍibān fa-'alayhi kaḍibuhū wa 'in yaku ṣādiqan yuṣibkum ba'ḍu-l-laḍī ya'idukum 'inna-**l-lāha** lā yahdī man huwa musrifun kaḍḍāb

29. ya qawmi lakumu-l-mulku-l-yawma zāhirīna fi-l-'arḍi fa-man yaṣṣurunā min ba'si-**l-lāhi** 'in jā'anā qāla fir'awnu mā 'urikum 'illā mā 'arā wa mā 'ahdikum 'illā sabīla-r-raṣād

30. wa qāla-l-laḍī 'āmana yā qawmi 'innī 'aḥāfu 'alaykum miṭla yawmi-l-'aḥzāb

وَقَالَ مُوسَىٰ إِنِّي عُذْتُ بِرَبِّي وَرَبِّكُمْ مِنْ كُلِّ مُتَكَبِّرٍ لَا يُؤْمِنُ بِيَوْمِ الْحِسَابِ ﴿٢٧﴾

وَقَالَ رَجُلٌ مُؤْمِنٌ مِنْ آلِ فِرْعَوْنَ يَكْتُمُ إِيمَنَهُ أَتَقْتُلُونَ رَجُلًا أَنْ يَقُولَ رَبِّيَ **اللَّهُ** وَقَدْ جَاءَكُمْ بِالْبَيِّنَاتِ مِنْ رَبِّكُمْ وَإِنْ يَكْذِبَ فَعَلَيْهِ كَذِبُهُ وَإِنْ يَكْذِبَ فَاقْدَأْ يُصِيبْكُمْ بَعْضُ الَّذِي يَعِدُكُمْ إِنَّ **اللَّهَ** لَا يَهْدِي مَنْ هُوَ مُسْرِفٌ كَذَابٌ ﴿٢٨﴾

يَقَوْمَ لَكُمْ الْمُلْكُ الْيَوْمَ ظَاهِرِينَ فِي الْأَرْضِ فَمَنْ يَنْصُرُنَا مِنْ بَأْسِ **اللَّهِ** إِنْ جَاءَنَا قَالَ فِرْعَوْنُ مَا أُرِيكُمْ إِلَّا مَا أَرَىٰ وَمَا أَهْدِيكُمْ إِلَّا سَبِيلَ الرَّشَادِ ﴿٢٩﴾

وَقَالَ الَّذِي آمَنَ يَقَوْمُ إِنِّي أَخَافُ عَلَيْكُمْ مِثْلَ يَوْمِ الْأَحْزَابِ ﴿٣٠﴾

31. come quello del popolo di Noè, degli 'Ād e dei Thamūd, o di quelli [che vissero] dopo di loro: Allah non accetta che i Suoi servi [subiscano] ingiustizia.

32. O popol mio, pavento per voi il Giorno del Reciproco Appello,

33. il Giorno in cui, sbandandovi, volterete le spalle e non avrete alcun difensore contro Allah. Nessuno potrà guidare colui che Allah smarrisce.

34. Già in precedenza Giuseppe vi recò prove evidenti, ma non smettete di dubitare di quello che vi aveva portato Quando poi morì diceste: "Dopo di lui Allah non susciterà un altro inviato". Allah allontana così l'iniquo e il dubbioso.

35. Coloro che polemizzano sui segni di Allah, senza aver ricevuto nessuna autorità [per farlo], suscitano l'avversione di Allah e dei credenti. In tal modo Allah pone un suggello sul cuore di ogni orgoglioso tiranno».

31. miṭla da'bi qawmi nūḥin wa 'ādin wa ṭamūda wa-l-ladīna min ba'dihim wa ma-l-lāhu yuridu ḡalman li-l'ibād

32. wa yā qawmi 'innī 'aḥāfu 'alaykum yawma-t-tanādi

33. yawma tuwallūna mudbirīna mā lakum-mina-l-lāhi min 'aṣimin wa man yuḍlilī-l-lāhu fa-mā laḥū min ḥādī

34. wa la-qad jā'akum yūsufu min qablu bi-l-bayyināti fa-māziltum fi ṣakkin mimma jā'aku m biḥī ḥattā 'iḍā ḥalaka qultum lan yab'ā'a-l-lāhu min ba'dihī rasūlan ka-ḡālika yuḍillu-l-lāhu man huwa musrifun murtāb

35. al ladīna yujādilūna fi 'āyāti-l-lāhi bi-ḡayri sulṭānin 'atāhum kabura maqtan 'inda-l-lāhi wa 'inda-l-ladīna 'āmanū kaḡālika yaṭba'u-l-lāhu 'alā kullī qalbi mutakabbirin jabbār

مِثْلَ دَابِّ قَوْمِ نُوحٍ وَعَادٍ وَثَمُودَ
وَالَّذِينَ مِنْ بَعْدِهِمْ وَمَا اللَّهُ يُرِيدُ
ظُلْمًا لِلْعِبَادِ ﴿٣١﴾

وَأَتَقَوَّمُ إِنِّي أَخَافُ عَلَيْكُمْ يَوْمَ
التَّنَادِ ﴿٣٢﴾

يَوْمَ تَوَلَّوْنَ مُدْبِرِينَ مَا لَكُمْ مِنَ اللَّهِ
مِنْ عَاصِمٍ وَمَنْ يُضِلِلِ اللَّهُ فَمَا
لَهُ مِنْ هَادٍ ﴿٣٣﴾

وَلَقَدْ جَاءَكُمْ يُوسُفُ مِنْ قَبْلُ
بِالْبَيِّنَاتِ فَمَا زِلْتُمْ فِي شَكٍّ مِمَّا
جَاءَكُمْ بِهِ حَتَّى إِذَا هَلَكَ قُلْتُمْ
لَنْ نَبْعَثَ اللَّهَ مِنْ بَعْدِهِ رَسُولًا
كَذَلِكَ يُضِلُّ اللَّهُ مَنْ هُوَ
مُسْرِفٌ مُرْتَابٌ ﴿٣٤﴾

الَّذِينَ يُجَادِلُونَ فِي آيَاتِ اللَّهِ
بِغَيْرِ سُلْطَانٍ أَتَتْهُمْ كَبْرٌ
مَقْتًا عِنْدَ اللَّهِ وَعِنْدَ الَّذِينَ
ءَامَنُوا كَذَلِكَ يَطْبَعُ اللَّهُ عَلَى
كُلِّ قَلْبٍ مُتَكَبِّرٍ جَبَّارٍ ﴿٣٥﴾

36. Disse Faraone: «O Hāmān, costruiscimi una torre: forse potrò raggiungere le vie,

37. le vie dei cieli, e ascenderò al Dio di Mosè, nonostante lo ritenga un bugiardo». Così la peggior azione di Faraone fu resa bella ai suoi occhi. Fu sviato dalla [retta] via. L'astuzia di Faraone non fu destinata che al fallimento.

38. E colui che credeva disse: «O popol mio, seguitemi e vi condurrò sulla retta via.

39. O popol mio, questa vita è solo godimento effimero, mentre in verità l'altra vita è la stabile dimora.

40. Chi farà un male, subirà una sanzione corrispondente, mentre chi fa il bene, essendo credente, maschio o femmina, sarà fra coloro che entreranno nel Giardino in cui riceveranno di ogni cosa a profusione.

41. O popol mio, perché vi chiamo alla salvezza mentre voi mi chiamate al Fuoco?

36. wa qāla fir'awnu yā hāmānu-bni lī ṣarḥan-la'allī 'abluġu-l-'asbāb

37. 'asbāba-s-samāwātī fa-'aṭṭali'a 'ilā 'ilāhi mūsā wa 'innī la-'azunnuhū kāḏiban wa ka-dālika zuyyina li-fir'awnu sū'u 'amalihi wa ṣudda 'ani-s-sabīl wa mā kaydu fir'awnu 'illā fī tabāb

38. wa qāla-l-laḏī 'āmana yā qawmi-t-tabi'ūnī 'ahdikum sabīla-r-raṣād

39. ya qawmi 'innamā hādīhi-l-ḥayātu-d-dunyā matā'un wa 'inna-l-'āḥirata hiya dāru-l-qarār

40. man 'amila sayyi'atan fa-lā yujzā 'illā miṭlahā wa man 'amila ṣāliḥan min ḍakarīn 'aw 'untā wa huwa mu'minun fa-'ulā'ika yadḥulūna-l-jannata yurzaqūna fihā bi-ġayri ḥisāb

41. wa yā qawmi mā li 'ad'ūkum 'ila-n-najāti wa tad'ūnanī 'ila-n-nār

وَقَالَ فِرْعَوْنُ يَهْمَنُ ابْنُ لِي صَرْحًا لَعَلِّي أَبْلُغُ الْأَسْبَابَ ﴿٣٦﴾

أَسْبَابَ السَّمَوَاتِ فَأَطَّلِعَ إِلَى إِلَهِ مُوسَى وَإِنِّي لَا أَظُنُّهُ كَاذِبًا وَكَذَلِكَ زَيَّنَ لِفِرْعَوْنَ سُوءَ عَمَلِهِ وَصَدَّ عَنِ السَّبِيلِ وَمَا كَيْدُ فِرْعَوْنَ إِلَّا فِي تَبَابٍ ﴿٣٧﴾

وَقَالَ الَّذِي آمَنَ يَأْمَنُ بِقَوْمٍ أَنْتُمْ لَا أَهْدِيكُمْ سَبِيلَ الرَّشَادِ ﴿٣٨﴾

يَقَوْمٍ إِنَّمَا هَٰذِهِ الدُّنْيَا مَتَّعٌ وَإِنَّ الْآخِرَةَ هِيَ دَارُ الْقَرَارِ ﴿٣٩﴾

مَنْ عَمِلَ سَيِّئَةً فَلَا يُجْزَى إِلَّا مِنَهَا وَمَنْ عَمِلَ صَالِحًا مِّنْ ذَكَرٍ أَوْ أَنَّىٰ وَهُوَ مُؤْمِنٌ فَأُولَٰئِكَ يَدْخُلُونَ الْجَنَّةَ يُرْزَقُونَ فِيهَا بِغَيْرِ حِسَابٍ ﴿٤٠﴾

* وَيَقَوْمٍ مَا لِي أَدْعُوكُمْ إِلَى النَّجْوَىٰ وَتَدْعُونَنِي إِلَى النَّارِ ﴿٤١﴾

42. Mi esortate a non credere in Allah e ad attribuirGli consoci di cui non ho conoscenza alcuna, mentre io vi chiamo all'Eccelso, al Perdonatore.

43. Non c'è dubbio che mi chiamate a chi non può essere invocato né in questa vita né nell'altra. Il nostro ritorno è verso Allah, e gli iniqui sono loro i compagni del Fuoco.

44. [Ben presto] vi ricorderete di quel che vi dico. Io rimetto ad Allah la mia sorte. In verità Allah osserva bene i Suoi servi».

45. Allah lo protesse dai mali che tramavano [contro di lui] e il peggiore dei castighi avvolsse la gente di Faraone:

46. vengono esposti al Fuoco, al mattino e alla sera. Il Giorno in cui sorgerà l'Ora, [sarà detto]: «Introducete la gente di Faraone nel più severo dei castighi!».

42. tad'ūnanī li-'akfura bi-l-lāhi wa 'ušrika bihī mā laysa li bihī 'ilmun wa 'anā 'ad'ūkum 'ila-l-'azīzi-l-ġaffār

43. lā jarama 'annamā tad'ūnanī 'ilayhi laysa lahū da'watun fi-d-dunyā wa lā fi-l-'āḥirati wa 'anna maraddanā 'ila-l-lāhi wa 'anna-l-musrifīna hum 'aṣḥābu-n-nār

44. fa-sataḍkurūna mā 'aqūlu lakum wa 'ufawwiḍu 'amrī 'ila-l-lāhi 'inna-l-lāha baṣīrun bi-l-'ibād

45. fa-waqāhu-l-lāhu sayyi'āti mā makarū wa ḥaḡqa bi-'ālī fir'awna sū'al-'adāb

46. an-nāru yu'raḍūna 'alayhā guduwwan wa 'aṣiyyan wa yawma taqūmu-s-sā'atu 'adhīlū 'āla fir'awna 'aṣadda-l-'adāb

تَدْعُونِي لِأَكْفُرُ بِاللَّهِ وَأُشْرِكُ بِهِ مَا لَيْسَ لِي بِهِ عِلْمٌ وَأَنَا أَدْعُوكُمْ إِلَى الْعَزِيزِ الْغَفَّارِ ﴿٤٢﴾

لَا جَرَمَ أَنَّمَا تَدْعُونِي إِلَيْهِ لَيْسَ لَهُ دَعْوَةٌ فِي الدُّنْيَا وَلَا فِي الْآخِرَةِ وَأَنْ مَرَدَّنَا إِلَى اللَّهِ وَأَبَتْ الْمُسْرِفِينَ هُمْ أَصْحَابُ النَّارِ ﴿٤٣﴾

فَسَتَذْكُرُونَ مَا أَقُولُ لَكُمْ وَأَفْوضُ أَمْرِي إِلَى اللَّهِ إِنَّ اللَّهَ بَصِيرٌ بِالْعِبَادِ ﴿٤٤﴾

فَوَقَّهُ اللَّهُ سَيِّئَاتٍ مَا مَكَرُوا وَحَاقَ بِآلِ فِرْعَوْنَ سُوءُ الْعَذَابِ ﴿٤٥﴾

النَّارُ يُعْرَضُونَ عَلَيْهَا غُدُوًّا وَعَشِيًّا وَيَوْمَ تَقُومُ السَّاعَةُ أَدْخِلُوا آلَ فِرْعَوْنَ أَشَدَّ الْعَذَابِ ﴿٤٦﴾

47. E quando [i dannati] disputeranno tra loro nel Fuoco, diranno i deboli a coloro che erano superbi: «Noi vi seguivamo, potresti darci un po' di riparo da [questo] Fuoco?».

47. wa 'id yataḥājjūna fi-n-nāri fa-yaqūlu-d-ḍu'afā'u li-l-ladīna-stakbarū 'innā kunnā lakum taba'an fa-hal 'antum-muġnūna 'annā naṣīban-mina-n-nār

48. E coloro che erano stati superbi diranno: «In verità tutti noi ci siamo dentro. Allah ha emesso la sentenza sui Suoi servi».

48. qāla-l-ladīna-s-takbarū 'innā kullun fihā 'inna-l-lāha qad ḥakama bayna-l-ibād

49. Coloro che saranno nel Fuoco diranno ai guardiani dell'Inferno: «Pregate il vostro Signore, ché ci sollevi dal castigo, [anche] di un [solo] giorno».

49. wa qāla-l-ladīna fi-n-nāri li-ḥazanati jahannama 'd'ū rabbakum yuḥaffif 'annā yawman mina-l-'adāb

50. Risponderanno: «Non vi recarono le prove evidenti i vostri messaggeri?». Diranno: «Sì!». E quelli: «Invocate allora!». Ma l'invocazione dei miscredenti è destinata al fallimento.

50. qālū 'a-wa lam taku ta'tikum rusulukum bi-l-bayyināti qālū balā qālū fa-d-ū wa mā du'a'u-l-kāfirīna 'illā fi ḍalāl

51. Aiuteremo i Nostri inviati e coloro che credono, in questa vita e nel Giorno in cui si alzeranno i testimoni,

51. 'innā la-nanṣuru rusulanā wa-l-ladīna 'āmanū fi-l-ḥayāti-d-dunyā wa yawma yaqūmu-l-'aṣhād

وَاذْ يَتَحَاجَّرُونَ فِي النَّارِ فَيَقُولُ الضُّعَفَاءُ لِلَّذِينَ اسْتَكْبَرُوا إِنَّا كُنَّا لَكُمْ تَبَعًا فَهَلْ أَنْتُمْ مُغْنُونَ عَنَّا نَصِيبًا مِنَ النَّارِ ﴿٤٧﴾

قَالَ الَّذِينَ اسْتَكْبَرُوا إِنَّا كُلٌّ فِيهَا إِنَّ اللَّهَ قَدْ حَكَمَ بَيْنَ الْعِبَادِ ﴿٤٨﴾

وَقَالَ الَّذِينَ فِي النَّارِ لِخَزَنَةِ جَهَنَّمَ ادْعُوا رَبَّكُمْ يُخَفِّفْ عَنَّا يَوْمًا مِنَ الْعَذَابِ ﴿٤٩﴾

قَالُوا أَوَلَمْ تَكُ تَأْتِيكُمُ رُسُلُكُمْ بِالْبَيِّنَاتِ قَالُوا بَلَىٰ قَالُوا فَادْعُوا وَمَا دُعَاؤُ الْكَافِرِينَ إِلَّا فِي ضَلَالٍ ﴿٥٠﴾

إِنَّا لَنَنْصُرُ رُسُلَنَا وَالَّذِينَ ءَامَنُوا فِي الْحَيَاةِ الدُّنْيَا وَيَوْمَ يَقُومُ الْأَشْهَادُ ﴿٥١﴾

52. nel Giorno in cui nessuna scusa sarà utile agli ingiusti, [saranno] maledetti e avranno la peggiore delle dimore.

52. yawma lā yanfa'u-z-
zālimīna ma'diratuhum
wa lahumu-l-la'natu wa
lahum sū'u-d-dār

يَوْمَ لَا يَنْفَعُ الظَّالِمِينَ مَعَذِرَتُهُمْ
وَلَهُمُ اللَّعْنَةُ وَلَهُمْ سُوءُ
الدَّارِ ﴿٥٢﴾

53. Già demmo la guida a Mosè e facemmo dei Figli di Israele gli eredi della Scrittura,

53. wa la-qad 'ātaynā mūsā-
l-hudā wa 'awratnā banī
'isrā'ila-l-kitāb

وَلَقَدْ ءَاتَيْنَا مُوسَى
الْهُدَى وَأَوْرَثْنَا بَنِي إِسْرَءِيلَ
الْكِتَابَ ﴿٥٣﴾

54. come direzione e monito per coloro che hanno intelletto.

54. hudan wa dīkrā li-'ūli-
l-'albāb

هُدًى وَذِكْرًا لِأُولَى
الْأَبْوَابِ ﴿٥٤﴾

55. Sii paziente, ché la promessa di Allah è verità. Chiedi perdono per il tuo peccato e glorifica e loda il tuo Signore alla sera e al mattino.

55. fa-ṣbir 'inna wa'da-
l-lāhi ḥaqqun wa-stağfir
li-ḍanbika wa sabbih bi-
ḥamdi rabbika bi-l-'ašiyyi
wa-l-'ibkār

فَاصْبِرْ إِنَّ وَعْدَ اللَّهِ حَقٌّ
وَأَسْتَغْفِرْ لِدُنْيِكَ وَسَبِّحْ بِحَمْدِ
رَبِّكَ بِالْعِشِيِّ وَالْإِبْكَارِ ﴿٥٥﴾

56. Coloro che polemizzano sui segni di Allah, senza aver ricevuto nessuna autorità [per farlo], non hanno altro che invidia nei loro petti: non raggiungeranno il loro scopo. Implora dunque la protezione di Allah. Egli è Colui Che tutto ascolta e osserva.

56. 'inna-l-laḍīna
yujādilūna fī 'āyāti-l-lāhi
bi-ğayri sulṭānin 'atāhum
'in fī ṣudūrihim 'illā kibrun-
mā hum bi-bālighi fa-sta'id
bi-l-lāhi innahū huwa-s-
samī'u-l-baṣīr

إِنَّ الَّذِينَ يُجَادِلُونَ فِي
آيَاتِ اللَّهِ بِغَيْرِ سُلْطَانٍ
أَتَتْهُمْ إِنْ فِي صُدُورِهِمْ
إِلَّا كِبَرٌ مَا هُمْ بِبَالِغِيهِ
فَأَسْتَعِذْ بِاللَّهِ إِنَّهُ هُوَ
السَّمِيعُ الْبَصِيرُ ﴿٥٦﴾

57. La creazione dei cieli e della terra è [certamente] più grandiosa di quella degli uomini, ma la maggior parte di loro non sa nulla.

58. Il cieco e colui che vede non sono simili tra loro né lo sono coloro che credono e fanno il bene e i malvagi. Quanto poco riflettete!

59. In verità l'Ora si avvicina, non c'è dubbio alcuno, ma la maggior parte degli uomini non crede.

60. Il vostro Signore ha detto: «InvocateMi, vi risponderò. Coloro che per superbia non Mi adorano, entreranno presto nell'Inferno, umiliati».

61. Allah è Colui Che ha stabilito per voi la notte affinché riposiate e il giorno affinché vediate con chiarezza. In verità Allah è colmo di grazie per gli uomini, ma la maggior parte di loro non sono riconoscenti.

57. la-ḥalqu-s-samāwāti wa-l-'arḍi 'akbaru min ḥalqi-n-nāsi wa lākinna 'aktara-n-nāsi lā ya'lāmūn

58. wa mā yastawī-l-'a'mā wa-l-baṣīru wa-l-ladīna 'āmanū wa 'amilu-ṣ-ṣāliḥāti wa la-l-muṣ'ū qalīlan-mā tataḍakkurūn

59. 'inna-s-sā'ata la -'ātiyatun-lā rayba fihā wa lākinna 'aktara-n-nāsi lā yu'minūn

60. wa qāla rabbukumud-ḍunī 'astajib lakum 'innal-ladīna yastakbirūna 'an 'ibādātī sayadhūlūna jahannama dāḥirīn

61. al-lāhu-l-ladī ja'ala lakum-l-layla li-taskunū fihi wa-n-nahāra mubṣīran 'inna-l-lāha la-dū faḍlin 'alan-nāsi wa lākinna 'aktara-n-nāsi lā yaṣkurūn

لَخَلْقُ السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ أَكْبَرُ مِنْ خَلْقِ النَّاسِ وَلَئِنَّ أَكْثَرَ النَّاسِ لَا يَعْلَمُونَ ﴿٥٧﴾

وَمَا يَسْتَوِي الْأَعْمَى وَالْبَصِيرُ وَالَّذِينَ ءَامَنُوا وَعَمِلُوا الصَّالِحَاتِ وَلَا الْمُسِيءُ قَلِيلًا مَّا تَتَذَكَّرُونَ ﴿٥٨﴾

إِنَّ السَّاعَةَ لَآتِيَةٌ لَا رَيْبَ فِيهَا وَلَئِنَّ أَكْثَرَ النَّاسِ لَا يُؤْمِنُونَ ﴿٥٩﴾

وَقَالَ رَبُّكُمْ ادْعُونِي أَسْتَجِبْ لَكُمْ إِنَّ الَّذِينَ يَسْتَكْبِرُونَ عَنْ عِبَادَتِي سَيَدْخُلُونَ جَهَنَّمَ دَاخِرِينَ ﴿٦٠﴾

اللَّهُ الَّذِي جَعَلَ لَكُمُ اللَّيْلَ لِتَسْكُنُوا فِيهِ وَالنَّهَارَ مُبْصِرًا إِنَّ اللَّهَ لَذُو فَضْلٍ عَلَى النَّاسِ وَلَئِنَّ أَكْثَرَ النَّاسِ لَا يَشْكُرُونَ ﴿٦١﴾

62. Questi è Allah, il vostro Signore, il Creatore di tutte le cose. Non c'è altro dio all'infuori di Lui. Come potrete lasciarvi sviare?

63. Così se ne allontanano coloro che negano i segni di Allah.

64. È Allah Che vi ha concesso la terra come stabile dimora e il cielo come un tetto e vi ha dato forma - e che armoniosa forma vi ha dato - e vi ha nutrito di cose eccellenti. Questi è Allah, il vostro Signore. Sia benedetto Allah, Signore dei mondi.

65. Egli è il Vivente. Non c'è altro dio all'infuori di Lui. InvocateLo rendendoGli un culto puro. La lode appartiene ad Allah, Signore dei mondi.

66. Di': «Dopo che mi sono giunte le prove da parte del mio Signore, mi è stato vietato di adorare coloro che invocate all'infuori di Allah e mi è stato ordinato di sottomettermi al Signore dei mondi».

62. dālikumu-l-lāhu rabbukum ḥāliqū kullī šay'in lā 'ilāha 'illā huwa fa-'annā tu'fakūn

63. ka-dālika yu'faku-l-laḍina kānū bi-'āyāti-l-lāhi yajḥadūn

64. al-lāhu-l-laḍi ja'ala lakumu-l-'arḍa qarāran wa-s-samā'a binā'an wa ṣawwarakum fa-'aḥsana ṣuwarakum wa razaqakum mina-ṭ-ṭayyibāti dālikumu-l-lāhu rabbukum fa-tabāraka-l-lāhu rabbu-l-'ālamīn

65. huwa-l-ḥayyu lā 'ilāha 'illā huwa fa-d-ḍuḥu muḥliṣīna lahu-d-dīna-l-ḥamdu li-l-lāhi rabbi-l-'ālamīn

66. qul 'innī nuḥītu 'an 'a'buda-l-laḍina tad'ūna min dūni-l-lāhi lammā jā'ani-l-bayyinātu min-rabbī wa 'umirtu 'an 'uslima li-rabbi-l-'ālamīn

ذَٰلِكُمْ اللَّهُ رَبُّكُمُ خَالِقُ كُلِّ شَيْءٍ لَا إِلَهَ إِلَّا هُوَ فَآذِنُوا لَهُ فَنُفِذَ

كَذَٰلِكَ يُؤْفِكُ الَّذِينَ كَانُوا يُعَادِلُونَ اللَّهَ لِيَجْحَدُوا

اللَّهُ الَّذِي جَعَلَ لَكُمُ الْأَرْضَ قَرَارًا وَالسَّمَاءَ بِنَاءً وَصَوَّرَكُم فَأَحْسَنَ صُورَكُمْ وَرَزَقَكُم مِّنَ الطَّيِّبَاتِ ذَٰلِكُمْ اللَّهُ رَبُّكُمْ فَتَبَارَكَ اللَّهُ رَبُّ الْعَالَمِينَ

هُوَ الْحَيُّ لَا إِلَهَ إِلَّا هُوَ فَادْعُوهُ مُخْلِصِينَ لَهُ الدِّينَ الْحَمْدُ لِلَّهِ رَبِّ الْعَالَمِينَ

* قُلْ إِنِّي نُهَيْتُ أَنْ أُعْبَدَ الَّذِينَ تَدْعُونَ مِن دُونِ اللَّهِ لَمَّا جَاءَنِيَ الْبَيِّنَاتُ مِنْ رَبِّي وَأُمِرْتُ أَنْ أُسْلِمَ لِرَبِّ الْعَالَمِينَ

67. Egli è Colui Che vi ha creati dalla terra, poi da una goccia di sperma e poi da una aderenza. Vi ha fatto uscire neonati [dal grembo materno] perché possiate poi raggiungere la pienezza e poi la vecchiaia - ma qualcuno di voi muore prima - affinché giungiate ad un termine stabilito. Rifletterete dunque?

68. Egli è Colui Che dà la vita e dà la morte. Quando decide una cosa, dice solo «sii», ed essa è.

69. Non hai visto coloro che polemizzano a proposito dei segni di Allah, come si sono allontanati [da Lui]?

70. Coloro che tacciano di menzogna il Libro e ciò con cui inviammo i Nostri Messaggeri? Ben presto sapranno,

71. quando avranno gioghi ai colli e saranno trascinati in catene

72. nell'acqua bollente e poi precipitati nel Fuoco.

67. **huwa**-l-ladī ḥalaqakum-min turābin ṭumma min-nuṭfatin ṭumma min 'alaqatin ṭumma yuḥrijukum tiḥlan ṭumma litabluḡū 'ašuddākum ṭumma li-takūnū šuyūḥan wa minkum-man yutawaffā min qablu wa li-tabluḡū 'ajalan-musamman wa la'allakum ta'qilūn

68. **huwa**-l-ladī yuḥyī wa yumītu fa-' idā qaḍā' amran fa-' innamā yaqūlu laḥū kun fa-yakūn

69. 'a-lam tara 'ila-l-ladīna yujādilūna fi 'āyāti-l-lāhi 'annā yuṣrafūn

70. al-ladīna kaḍḍabū bi-lkitābi wa bimā 'arsalnā bihī rusulanā fa-sawfa ya'lamūn

71. 'idi-l-' aḡlālu fi 'a'nāqihim wa-s-salāsili yuṣḥabūna

72. fi-l-ḥamīmi ṭumma fi-n-nāri yusjarūna

هُوَ الَّذِي خَلَقَكُمْ مِنْ تُرَابٍ ثُمَّ مِنْ نُطْفَةٍ ثُمَّ مِنْ عَلَقَةٍ ثُمَّ يُخْرِجُكُمْ طِفْلًا ثُمَّ لِتَبْلُغُوا أَشَدَّكُمْ ثُمَّ لِتَكُونُوا شُيُوعًا وَمِنْكُمْ مَنْ يَمُوتُ مِنْ قَبْلٍ وَلِنَبْلُغُوا أَجَلًا مُّسَمًّى وَلَعَلَّكُمْ تَعْقِلُونَ ﴿٦٧﴾

هُوَ الَّذِي يُحْيِي وَيُمِيتُ فَإِذَا قَضَىٰ أَمْرًا فَإِنَّمَا يَقُولُ لَهُ كُنْ فَيَكُونُ ﴿٦٨﴾

أَلَمْ تَرَ إِلَى الَّذِينَ يَاجِدُلُونَ فِي آيَاتِ اللَّهِ أَذًى يَصْرَفُونَ ﴿٦٩﴾

الَّذِينَ كَذَّبُوا بِالْكِتَابِ وَمَا أَرْسَلْنَا بِهِ رُسُلًا فَسَوْفَ يَعْلَمُونَ ﴿٧٠﴾

إِذِ الْأَغْلَالُ فِي أَعْنَاقِهِمْ وَالسَّلَاسِلُ يُسْحَبُونَ ﴿٧١﴾

فِي الْحَمِيمِ ثُمَّ فِي النَّارِ يُسْجَرُونَ ﴿٧٢﴾

73. Sarà detto loro: «Dove sono coloro che avete associato [nel culto]

73. tumma qīla lahum 'ayna mā kuntum tušrikūn

ثُمَّ قِيلَ لَهُمْ أَيْنَ مَا كُنْتُمْ تُشْرِكُونَ ﴿٧٣﴾

74. all'infuori di Allah?». Risponderanno: «Si sono allontanati da noi; anzi, non invocavamo altro che il nulla!». Così Allah svia i miscredenti.

74. min dūni-l-lāhi qālū ḍallū 'annā bal-lam nakunnad'ū min qablu šay'an ka-ḍālika yuḍillu-l-lāhu-l-kāfirīn

مِنْ دُونِ اللَّهِ قَالُوا ضَلُّوا عَنَّا بَلْ لَمْ تَكُنْ تَدْعُونَا مِنْ قَبْلُ شَيْئًا كَذَلِكَ يُضِلُّ اللَّهُ الْكَافِرِينَ ﴿٧٤﴾

75. Ciò in quanto vanamente esultaste sulla terra e perché foste orgogliosi.

75. ḍālikum bimā kuntum tafraḥūna fi-l-'arḍi bi-ḡayri-l-ḥaqqi wa bimā kuntum tamraḥūn

ذَٰلِكُمْ بِمَا كُنْتُمْ تَفْرَحُونَ فِي الْأَرْضِ يَغْيِرُ الْحَقُّ وَمَا كُنْتُمْ تَمْرَحُونَ ﴿٧٥﴾

76. Entrate dunque dalle porte dell'Inferno, dove rimarrete in perpetuo. Quanto è triste la dimora dei superbi.

76. 'udḥulū 'abwāba jahannama ḥālidīna fihā fabi'sa maṭwa-l-mutakabbirīn

أَدْخُلُوا أَبْوَابَ جَهَنَّمَ خَالِدِينَ فِيهَا فَبِئْسَ مَثْوًى الْمُتَكَبِّرِينَ ﴿٧٦﴾

77. Sii paziente: la promessa di Allah è vera. Sia che ti mostriamo una parte di ciò che minacciamo loro, sia che ti richiamiamo, a Noi saranno ricondotti.

77. fa-šbir 'inna wa'da-l-lāhi ḥaqqun fa-'immā nuriyannaka ba'da-l-laḍī na'iduhum 'aw natawaffayannaka fa-'ilaynā yurja'un

فَاصْبِرْ إِنَّ وَعْدَ اللَّهِ حَقٌّ فَإِمَّا نُرِيَنَّكَ بَعْضَ الَّذِي نَعْدُهُمْ أَوْ نتَوَفِّيَنَّكَ فَإِلَيْنَا يَرْجِعُونَ ﴿٧٧﴾

78. Già inviammo dei messaggeri prima di te. Di alcuni ti abbiamo raccontato la storia, di altri non te l'abbiamo raccontata. Un messaggero non può recare un segno se non con il permesso di Allah. Quando giunge l'ordine di Allah, tutto è deciso con equità e coloro che proferiscono menzogne saranno i perdenti.

79. Allah è Colui Che vi ha dato il bestiame, affinché alcuni animali siano cavalcature e di altri vi cibiate;

80. e [affinché] ne traiate altri vantaggi e conseguiate, loro tramite, qualche desiderio che vi sta a cuore. Vi servono inoltre da mezzo di trasporto, al pari delle navi.

81. Egli vi mostra i Suoi segni. Quali dunque dei segni di Allah negherete?

82. Non hanno viaggiato sulla terra e visto quel che avvenne a coloro che li precedettero e che pure erano più numerosi di loro, più forti e lasciarono maggiori vestigia sulla terra? Quel che avevano acquisito non fu loro di nessuna utilità.

78. wa la-qad 'arsalnā rusulan min kablika minhum-man qaṣaṣnā 'alayka wa mihum-man lam naqṣuṣ 'alayka wa mā kāna li-rasūlin 'an ya'tiya bi-'āyatin 'illā bi-'idni-l-lāhi fa-idā jā'a 'amru-l-lāhi quḍiya bi-lḥaqqi wa ḥasira hunālika-l-mubṭilūn

79. al-lāhu-l-laḍī ja'alā lakumu-l-'an'āma li-tarkabū minhā wa minhā ta'kulūn

80. wa lakum fihā manafī'u wa li-tablughū 'alayhā ḥājanatan fi ṣudūrikum wa 'alayhā wa 'ala-l-fulki tuḥmalūn

81. wa yurīkum 'āyātihī fa-'ayya 'āyāti-l-lāhi tunkirūn

82. 'a-fa-lam yasīrū fi-l-'arḍi fa-yanzurū kayfa kāna 'āqibatu-l-laḍīna min qablihim kānū 'aktara minhum wa 'ašadda quwwatan wa 'aṭāran fi-l-'arḍi fa-mā 'agnā 'anhum-kānū yaksībūn

وَلَقَدْ أَرْسَلْنَا رُسُلًا مِّن قَبْلِكَ مِنْهُمْ مَّن قَصَصْنَا عَلَيْكَ وَمِنْهُمْ مَّن لَّمْ نَقْصُصْ عَلَيْكَ وَمَا كَانَ لِرَسُولٍ أَنْ يَأْتِيَ بِآيَةٍ إِلَّا بِإِذْنِ اللَّهِ فَإِذَا جَاءَ أَمْرُ اللَّهِ فُضِيَ بِالْحَقِّ وَخَسِرَ هُنَالِكَ الْمُبْطِلُونَ ﴿٧٨﴾

اللَّهُ الَّذِي جَعَلَ لَكُمُ الْأَنْعَامَ لِتَرْكَبُوا مِنْهَا وَمِنْهَا تَأْكُلُونَ ﴿٧٩﴾

وَلَكُمْ فِيهَا مَنَافِعُ وَلِتَبْلُغُوا عَلَيْهَا حَاجَةً فِي صُورِكُمْ وَعَلَيْهَا وَعَلَى الْفُلْكِ تُحْمَلُونَ ﴿٨٠﴾

وَيُرِيكُمْ آيَاتِهِ فَآيَةً أَلَيْسَ تَنْكُرُونَ ﴿٨١﴾

أَفَلَمْ يَسِيرُوا فِي الْأَرْضِ فَيَنْظُرُوا كَيْفَ كَانَ عَاقِبَةُ الَّذِينَ مِن قَبْلِهِمْ كَانُوا أَكْثَرَ مِنْهُمْ وَأَشَدَّ قُوَّةً وَأَثَارًا فِي الْأَرْضِ فَمَا أَعْنَى عَنْهُمْ مَّا كَانُوا يَكْسِبُونَ ﴿٨٢﴾

83. Quando i loro messaggeri recarono le prove evidenti, si rallegravano della scienza che già possedevano e perciò li avvolse quel che schernivano.

84. Poi, quando videro la Nostra severità, gridarono: «Crediamo in Allah, l'Unico, e rinneghiamo coloro che [Gli] avevamo associato».

85. Ma la loro [tardiva] fede non fu loro di nessuna utilità, dopo che ebbero visto la Nostra severità. Questa è la consuetudine di Allah nei confronti dei Suoi servi. Saranno perduti i miscredenti!

83. fa-lammā jā'athum rusuluhum bi-l-bayyināti farihū bimā 'indahum-mina-l-'ilmi wa ḥaqa bihim-mā kānū bihī yastahzi'ūn

84. fa-lammā ra'aw ba'sanā qālū 'āmannā bi-l-lāhi waḥdahū wa kafarnā bi-mā kunnā bihī mušrikīn

85. fa-lam yaku yanfa'uhum 'imānuhum lammā ra'aw ba'sanā sunnata-l-lāhi-l-latī qad ḥalat fi 'ibādihi wa ḥasira hunālika-l-kāfirūn

فَلَمَّا جَاءَتْهُمْ رُسُلُهُمْ بِالْبَيِّنَاتِ فَرِحُوا بِمَا عِنْدَهُمْ مِنَ الْعِلْمِ وَحَاقَ بِهِمْ مَا كَانُوا بِهِ يَسْتَهْزِءُونَ ﴿٨٣﴾

فَلَمَّا رَأَوْا بَأْسَنَا قَالُوا آمَنَّا بِاللَّهِ وَحْدَهُ، وَكَفَرْنَا بِمَا كُنَّا بِهِ مُشْرِكِينَ ﴿٨٤﴾

فَلَمْ يَكُنْ يَنْفَعُهُمْ إِيمَانُهُمْ لَمَّا رَأَوْا بَأْسَنَا سُنَّتَ اللَّهِ الَّتِي قَدْ خَلَتْ فِي عِبَادِهِ وَخَسِرَ هُنَالِكَ الْكَافِرُونَ ﴿٨٥﴾



SURA XLI.

(ESPOSTI CHIARAMENTE)

Pre-Eg. n. 61.

Di 54 versetti.

Il nome della sura deriva dal vers. 3.

سُورَةُ فَصِّلَاتٍ مَكِّيَّةٌ

رَبِّهَا 41 آيَاتُهَا 54

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-
raḥīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Hā', Mīm.

1. ḥā mīm

حَم ①

2. Rivelazione da parte del
Compassionevole, del Misericordioso.

2. tanzilun-mina-r-raḥmāni-
r-raḥīm

تَنْزِيلٌ مِّنَ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ ②

3. Un Libro i cui versetti sono
stati esposti chiaramente; un
Corano arabo, per uomini che
conoscono,

3. kitābun fuṣṣilat
'āyātuhū qur'ānan 'arabiyyan
li-qawmin ya'lamūn

كِتَابٌ فَصَّلَتْ آيَاتُهُ وَقُرْآنًا عَرَبِيًّا
لِّقَوْمٍ يَعْلَمُونَ ③

4. annunzio e monito; ma la
maggior parte di loro si sottrae,
senza ascoltare.

4. baṣīran wa naḍīran
fa-'a'raḍa 'aktaruḥum fa-hum
lā yasma'ūn

بَشِيرًا وَنَذِيرًا فَأَعْرَضَ أَكْثَرُهُمْ فَهُمْ
لَا يَسْمَعُونَ ④

5. Dicono: «I nostri cuori sono
avviluppati [in qualcosa che li
isola] da ciò cui ci inviti, e c'è
un peso nelle nostre orecchie.
C'è un velo tra noi e te. Fai pure
[quello che vuoi] e noi [faremo]
quello che vogliamo!».

5. wa qālū qulūbunā fī
'akinnatin-mimmā tad'ūnā
'ilayhi wa fī 'ādāninā waqrūn
wa min bayninā wa baynika
ḥijābun fa-'mal 'innanā
'āmilūn

وَقَالُوا قُلُوبُنَا فِي أَكِنَّةٍ مِّمَّا
تَدْعُونَا إِلَيْهِ وَفِي آذَانِنَا وَقْرٌ
وَمِنْ بَيْنِنَا وَبَيْنِكَ حِجَابٌ فَأَعْمَلْ
إِنَّا عَمِلُونَ ⑤

6. Di': «Io non sono che un
uomo come voi: mi è solo stato
rivelato che il vostro Dio è un
Dio unico. Rivolgetevi a Lui e
implorate il Suo perdono». Guai
agli associatori,

6. qul 'innamā 'anā baṣarun
yūḥā 'ilayya 'annamā
'ilāhukum 'ilāhun wāḥidun
fa-staqīmū 'ilayhi wa-
staḡfirūhu wa waylun li-l-
muṣṣrikīn

قُلْ إِنَّمَا أَنَا بَشَرٌ مِّثْلُكُمْ
يُوحَىٰ إِلَيَّ أَنَّمَا إِلَهُكُمُ اللَّهُ وَحِدٌ
فَأَسْتَقِيمُوا إِلَيْهِ وَاسْتَغْفِرُوهُ ۖ وَوَيْلٌ
لِّلْمُشْرِكِينَ ⑥

7. che non pagano la decima e non credono nell'Altra vita.

7. al-laḍīna lā yu'tūna-zakāta wa hum bi-l-'āḥirati hum kāfirūn

الَّذِينَ لَا يُؤْتُونَ الزَّكَاةَ وَهُمْ بِالْآخِرَةِ هُمْ كَافِرُونَ ﴿٧﴾

8. In verità coloro che credono e compiono il bene avranno una ricompensa che non sarà mai diminuita.

8. 'inna-l-laḍīna 'āmanū wa 'amilu-ṣ-ṣāliḥāti lahum 'ajrun ḡayru mamnūn

إِنَّ الَّذِينَ ءَامَنُوا وَعَمِلُوا الصَّالِحَاتِ لَهُمْ أَجْرٌ غَيْرُ مَمْنُونٍ ﴿٨﴾

9. Di': «Vorreste forse rinnegare Colui Che in due giorni ha creato la terra [e vorreste] attribuirGli consimili? Egli è il Signore dei mondi.

9. qul 'a-'innakum la-takfurūna bi-l-laḍī ḥalaqa-l-'arḍa fī yawmayni wa taj'alūna lahū 'andādan ḡalika rabbu-l-'ālamīn

* قُلْ أَيْنَكُمْ تَكْفُرُونَ يَا ذِي حَقِّ الْأَرْضِ فِي يَوْمَيْنِ وَتَجْعَلُونَ لَهُمْ أَنْدَادًا ذَلِكَ رَبُّ الْعَالَمِينَ ﴿٩﴾

10. Ha infisso [sulla terra] le montagne, l'ha benedetta e in quattro giorni di uguale durata ha distribuito gli alimenti»; [questa è la risposta] a coloro che interrogano.

10. wa ja'ala fīhā rawāsiya min fawqihā wa bāraka fīhā wa qaddara fīhā 'aqwātahā fī 'arba'ati 'ayyamin sawā'an-li-s-sā'ilīn

وَجَعَلَ فِيهَا رَوَاسِيَ مِنْ فَوْقِهَا وَبَارَكَ فِيهَا وَقَدَّرَ فِيهَا أَقْوَاتَهَا فِي أَرْبَعَةِ أَيَّامٍ سَوَاءً لِّلسَّائِلِينَ ﴿١٠﴾

11. Poi si rivolse al cielo che era fumo e disse a quello e alla terra: «Venite entrambi, per amore o per forza». Risposero: «Veniamo obbedienti!».

11. tumma-stawā 'ila-s-samā'i wa hiya duḥānun fa-qāla lahā wa li-l-'arḍi 'tiyā ṭaw'an 'aw karhan qālatā 'ataynā ṭā'i'in

ثُمَّ اسْتَوَىٰ إِلَى السَّمَاءِ وَهِيَ دُخَانٌ فَقَالَ لَهَا وَلِلْأَرْضِ ائْتِيَا طَوْعًا أَوْ كَرْهًا قَالَتَا أَتَيْنَا طَائِعِينَ ﴿١١﴾

12. Stabili in due giorni i sette cieli e ad ogni cielo assegnò la sua funzione. E abbellimmo il cielo più vicino di luminarie e di una protezione. Questo è il decreto dell'Eccelso, del Sapiente!

12. fa-qaḍāhunna sab'a samāwātīn fī yawmayni wa 'awḥā fī kulli samā'in 'amrahā wa zayyanna-s-samā'a-d-dunyā bi-maṣābiha wa ḥifẓan ḡalika taqdīru-l-'azīzi-l-'alīm

فَقَضَّاهُنَّ سَبْعَ سَمَوَاتٍ فِي يَوْمَيْنِ وَأَوْحَىٰ فِي كُلِّ سَمَاءٍ أَمْرَهَا وَزَيَّنَّا السَّمَاءَ الدُّنْيَا بِمَصَابِيحٍ وَحِفْظًا ذَلِكَ تَقْدِيرُ الْعَزِيزِ الْعَلِيمِ ﴿١٢﴾

13. Se si allontanano, di' loro: «Vi dò l'avvertimento di una folgore, uguale alla folgore [che colpì] gli 'Ād e i Thamūd».

14. Quando da ogni parte giunsero loro i messaggeri dicendo: «Non adorare altri che Allah», risposero: «Se il nostro Signore avesse voluto [che credessimo], avrebbe certamente fatto scendere gli angeli. Dunque non crediamo a ciò con cui siete stati inviati».

15. Gli 'Ād furono ingiustamente superbi sulla terra e dissero: «Chi è più forte di noi?». Ma come, non avevano visto che Allah, Che li aveva creati, era più forte di loro? Negarono i Nostri Segni.

16. Inviammo contro di loro un vento impetuoso e glaciale, in giorni nefasti, affinché gustassero ignominioso castigo già in questa vita. Ma il castigo dell'altra vita è più avvilente e non saranno soccorsi.

17. Guidammo i Thamūd, ma preferirono l'accecamento alla guida. La folgore del castigo umiliante li colpì per quel che si erano meritati.

13. fa-'in 'a'raḍū fa-qul 'andartukum sā'iqatan miṭla ṣā'iqati 'ādin wa ṭamūd

14. 'id jā'athumu-r-rusulu min bayni 'aydihim wa min ḥalfihim 'allā ta'budū 'illa-l-lāha qālū law šā'a rabbunā la-'anzala malā'ikatan fa-'innā bi-mā 'ursiltum bihī kāfirūn

15. fa-'ammā 'ādun fa-stakbarū fi-l-'arḍi bi-'gayri-l-ḥaqqi wa qālū man 'ašaddu minnā quwwatan 'a-wa lam yaraw 'anna-l-lāha-l-ladī ḥalaqahum huwa 'ašaddu minhum quwwatan wa kānū bi-'āyātina jājahdūn

16. fa-'arsalnā 'alayhim riḥan ṣarṣaran fi 'ayyāmin-naḥisātin li-nuḍīqahum 'aḍāba-l-ḥizyi fi-l-ḥayāti-d-dunyā wa la-'aḍābu-l-'āḥirati 'aḥzā wa hum lā yunṣarūn

17. wa 'ammā ṭamūdū fa-haḍaynāhum fa-staḥabbu-l-'amā 'ala-l-hudā fa-'aḥaḍathum sā'iqatu-l-'aḍābi-l-ḥūni bimā kānū yaksibūn

فَإِنْ أَعْرَضُوا فَقُلْ أَنْذَرْتُكُمْ صَبْعَةً مِّثْلَ صَبْعَةِ عَادٍ وَتَمُودَ ﴿١٣﴾

إِذْ جَاءَهُمُ الرُّسُلُ مِنْ بَيْنِ أَيْدِيهِمْ وَمِنْ خَلْفِهِمْ أَلَّا يَعْبُدُوا إِلَّا اللَّهَ قَالُوا لَوْ شَاءَ رَبُّنَا لَأَنْزَلَ مَلَائِكَةً فَإِنَّا بِمَا أُرْسِلْتُمْ بِهِ كَافِرُونَ ﴿١٤﴾

فَأَمَّا عَادٌ فَاسْتَكْبَرُوا فِي الْأَرْضِ بِغَيْرِ الْحَقِّ وَقَالُوا مَنْ أَشَدُّ مِنَّا قُوَّةً أَوَلَمْ يَرَوْا أَنَّ اللَّهَ الَّذِي خَلَقَهُمْ هُوَ أَشَدُّ مِنْهُمْ قُوَّةً وَكَانُوا بِآيَاتِنَا يَجْحَدُونَ ﴿١٥﴾

فَأَرْسَلْنَا عَلَيْهِمْ رِيحًا صَرْصَرًا فِي أَيَّامٍ نَحْسَاتٍ لِنَنْذِقَهُمْ عَذَابَ الْآخِرَةِ فِي الْحَيَاةِ الدُّنْيَا وَلَعَذَابُ الْآخِرَةِ أَخْزَىٰ وَهُمْ لَا يُبْصِرُونَ ﴿١٦﴾

وَأَمَّا تَمُودُ فَهَدَيْنَاهُمْ فَاسْتَحَبُّوا الْعَمَىٰ عَلَى الْهُدَىٰ فَأَخَذَتْهُمْ صَبْعَةُ الْعَذَابِ الَّتِي هُمْ بِمَا كَانُوا يَكْسِبُونَ ﴿١٧﴾

18. Salvammo [solo] coloro che credevano ed erano timorati [di Allah].

19. Il Giorno in cui i nemici di Allah saranno riuniti [e condotti] verso il Fuoco, saranno divisi [in gruppi].

20. Quando vi giungeranno, il loro udito, i loro occhi e le loro pelli renderanno testimonianza contro di loro, per quello che avranno fatto.

21. E diranno alle loro pelli: «Perché avete testimoniato contro di noi?». Risponderanno: «È stato Allah a farci parlare, [Egli è] Colui Che fa parlare tutte le cose. Egli è Colui Che ci ha creati la prima volta e a Lui sarete ricondotti».

22. Non eravate celati a tal punto che non potessero testimoniare contro di voi il vostro udito, i vostri occhi e le vostre pelli. Pensavate invece che Allah non conoscesse quello che facevate.

23. Questa vostra supposizione a proposito del vostro Signore vi ha condotti alla rovina e ora siete fra i perduti.

18. wa najjayna-l-ladīna
'āmanū wa kānū yattaqūn

19. wa yawma yuḥṣaru
'a'dā'u-l-lāhi 'ila-n-nāri
fa-hum yūza'un

20. ḥattā 'idā mā jā'uhā
šahida 'alayhim sam'uhum wa
'abṣāruhum wa julūdhum
bimā kānū ya'malūn

21. wa qālū li-julūdihim
lima šahidtum 'alaynā qālū
'anṭaqana-l-lāhu-l-ladī
'anṭaqa kulla šay'in wa
huwa ḥalaqakum 'awwala
marratin wa 'ilayhi turja'un

22. wa mā kuntum tastatirūna
'an yašhada 'alaykum
sam'ukum wa lā 'abṣārukum
wa lā julūdukum wa lākin
ẓanantum 'anna-l-lāha lā
ya'lamu katīran-mimmā
ta'malūn

23. wa dālikum ẓanukumu-l-
ladī ẓanantum bi-rabbikum
'ardākum fa-'aṣbaḥtum-
mina-l-ḥāsirin

وَنَجَّيْنَا الَّذِينَ ءَامَنُوا وَكَانُوا
يَتَّقُونَ ﴿١٨﴾

وَيَوْمَ يُحْشَرُ أَعْدَاءُ اللَّهِ إِلَى
النَّارِ فَهُمْ يُوزَعُونَ ﴿١٩﴾

حَتَّىٰ إِذَا مَا جَاءَهُمَا شَهِدَ عَلَيْهِمَا
سَمْعُهُمَا وَأَبْصَرُهُمَا وَجُلُودُهُمَا
بِمَا كَانُوا يَعْمَلُونَ ﴿٢٠﴾

وَقَالُوا لِمَ لُجُودُهُمَا لِمَ شَهِدَتْ عَلَيْنَا
قَالُوا أَنْطَقَنَا اللَّهُ الَّذِي أَنْطَقَ
كُلَّ شَيْءٍ وَهُوَ خَلَقَكُمْ أَوَّلَ مَرَّةٍ
وَأَلَيْهِ تَرْجَعُونَ ﴿٢١﴾

وَمَا كُنْتُمْ تَسْتَتِرُونَ أَنْ يَشْهَدَ
عَلَيْكُمْ سَمْعُكُمْ وَلَا أَبْصَرُكُمْ وَلَا
جُلُودُكُمْ وَلَكِنْ ظَنْنْتُمْ أَنَّ اللَّهَ لَا
يَعْلَمُ كَثِيرًا مِمَّا تَعْمَلُونَ ﴿٢٢﴾

وَذَٰلِكُمْ ظَنُّكُمُ الَّذِي ظَنْنْتُمْ
بِرَبِّكُمْ أَرَدْتُمْ أَنْ تَصْبِحُوا مِنَ
الْخَاسِرِينَ ﴿٢٣﴾

24. Se insistono, il Fuoco sarà il loro asilo; quand'anche accampino scuse, non saranno scusati.

25. Demmo loro compagni che abbellirono [agli occhi loro] il loro futuro e il loro passato. Si realizzò su di loro la sentenza che già era stata pronunciata contro altre comunità di dèmoni e di uomini che li precedettero. Invero furono tra i perdenti.

26. I miscredenti dicono: «Non ascoltate questo Corano, discorrete futilmente: forse avrete il sopravvento!».

27. Certamente faremo gustare un duro castigo ai miscredenti, e li compenseremo in base alle loro peggiori azioni.

28. Così il compenso dei nemici di **Allah** sarà il Fuoco, in cui rimarranno in perpetuo: [punizione] per aver smentito i Nostri segni.

29. Diranno i miscredenti: «Signore, mostraci coloro tra i dèmoni e gli uomini che ci traviavano, ché possiamo calpestarli, ché siano tra i più abbietti».

24. fa-'in yaşbirū fa-n-nāru maṭwan-lahum wa 'in yasta'tibū fa-mā hum-mina-l-mu'tabīn

25. wa qayyadnā lahum quranā'a fa-zayyanū lahum-mā bayna 'aydihim wa mā ḥalfahum wa ḥaqqa 'alayhimu-l-qawlu fī 'umamin qad ḥalat min qablihim-mina-l-jinni wa-l-'insi 'innahum kānū ḥāsirīn

26. wa qāla-l-laḍīna kafarū lā tasma'ū li-hāḍa-l-qur'āni wa-lḡaw fihi la'allakum taglibūn

27. fa-la-nuḍīqanna-l-laḍīna kafarū 'aḍāban šadīdan wa la-najziyannahum 'aswa'a-l-laḍī kānū ya'malūn

28. ḍālika jazā'u 'a'dā'i-lāhi-n-nāru lahum fiḥā dāru-l-ḥuldi jazā'an bimā kānū bi-'āyātina yajḥadūn

29. wa qāla-l-laḍīna kafarū rabbanā 'arina-l-laḍayni 'aḍallānā mina-l-jinni wa-l-'insi naj'alhumā taḥta 'aḍāmīnā li-yakūnā mina-l-'asfalīn

فَإِنْ يَصْبِرُوا فَالنَّارُ مَثْوًى لَهُمْ ۖ وَإِنْ يَسْتَعْتَبُوا فَمَا هُمْ مِنَ الْمُعْتَبِينَ ﴿٢٤﴾

وَقَيَّضْنَا لَهُمْ قُرَنَاءَ فَزَيَّنُوا لَهُمْ مَا بَيْنَ أَيْدِيهِمْ وَمَا خَلْفَهُمْ وَحَقَّ عَلَيْهِمُ الْقَوْلُ فِي أُمَمٍ قَدْ خَلَتْ مِنْ قَبْلِهِمْ مِنَ الْجِنِّ وَالْإِنْسِ إِنَّهُمْ كَانُوا خَاسِرِينَ ﴿٢٥﴾

وَقَالَ الَّذِينَ كَفَرُوا لَا تَسْمَعُوا لِهَذَا الْقُرْآنِ وَالْغَوْا فِيهِ لَعَلَّكُمْ تَعْلَمُونَ ﴿٢٦﴾

فَلَنُذِيقَنَ الَّذِينَ كَفَرُوا عَذَابًا شَدِيدًا وَلَنَجْزِيَنَّهُمْ أَشْوَأَ الَّذِي كَانُوا يَعْمَلُونَ ﴿٢٧﴾

ذَٰلِكَ جَزَاءُ أَعْدَاءِ اللَّهِ النَّارُ لَهُمْ فِيهَا دَارُ الْخُلْدِ جَزَاءً بِمَا كَانُوا يَعْمَلُونَ ﴿٢٨﴾

وَقَالَ الَّذِينَ كَفَرُوا رَبَّنَا أَرَنَا الَّذِينَ أَضَلَّانَا مِنَ الْجِنِّ وَالْإِنْسِ نَجْعَلُهُمَا تَحْتَ أَفْدَانِنَا لِيَكُونَا مِنَ الْأَسْفَلِينَ ﴿٢٩﴾

30. Gli angeli scendono su coloro che dicono: «Il nostro Signore è Allah», e che perseverano [sulla retta via]. [Dicono loro:] «Non abbiate paura e non affliggetevi; gioite per il Giardino che vi è stato promesso.

31. Noi siamo vostri alleati in questa vita e nell'altra, e in quella avrete ciò che l'anime vostre desidereranno e quel che chiederanno.

32. Questa è l'ospitalità del Perdonatore, del Misericordioso».

33. Chi mai proferisce parola migliore di colui che invita ad Allah, e compie il bene e dice: «Sì, io sono uno dei Musulmani»?

34. Non sono certo uguali la cattiva [azione] e quella buona. Respingi quella con qualcosa che sia migliore: colui dal quale ti divideva l'inimicizia, diventerà un amico affettuoso.

35. Ma ricevono questa [facoltà] solo coloro che pazientemente perseverano; ciò accade solo a chi già possiede un dono immenso.

30. 'inna-l-ladīna qālū rabbuna-l-lāhu tumma-
staqāmū tatanazzalu
'alayhimu-l-malā'ikatu 'allā
taḥāfū wa lā taḥzanū wa
'abṣirū bi-l-jannati-l-latī
kuntum tū'adūn

31. naḥnu 'awliyā'ukum
fi-l-ḥayāti-d-dunyā wa
fi-l-'āḥirati wa lakum fihā
mā taṣtaḥī 'anfusukum wa
lakum fihā mā tadda'ūn

32. nuzulan-min ḡafūr-in-
raḥīm

33. wa man 'aḥsanu qawlan-
miman da'a 'ila-l-lāhi wa
'amila ṣāliḥan wa qāla
'innanī mina-l-muslimīn

34. wa lā tastawī-l-ḥasanatu
wa la-s-sayyi'atu-dfa' bi-
l-latī hiya 'aḥsanu fa-ida-
l-ladī baynaka wa baynahū
'adāwatun ka'annahū
waliyyun ḥamīm

35. wa mā yulaqqāhā 'illa-
l-ladīna ṣabarū wa mā
yulaqqāhā 'illā dū ḥaẓẓin
'aẓīm

إِنَّ الَّذِينَ قَالُوا رَبُّنَا اللَّهُ ثُمَّ
اسْتَقَامُوا تَتَنَزَّلُ عَلَيْهِمُ
الْمَلَائِكَةُ أَلَّا تَخَافُوا وَلَا
تَحْزَنُوا وَلَتُبَشِّرُوا بِالْجَنَّةِ الَّتِي
كُنْتُمْ تُوعَدُونَ ﴿٣٠﴾

نَحْنُ أَوْلِيَائُكُمْ فِي الْحَيَاةِ الدُّنْيَا
وَفِي الْآخِرَةِ وَلَكُمْ فِيهَا مَا
تَشْتَهُي أَنْفُسُكُمْ وَلَكُمْ فِيهَا
مَا تَدْعَوْنَ ﴿٣١﴾

نُزُلًا مِنْ غَفُورٍ رَحِيمٍ ﴿٣٢﴾

وَمَنْ أَحْسَنُ قَوْلًا مِمَّنْ دَعَا إِلَى
اللَّهِ وَعَمِلَ صَالِحًا وَقَالَ إِنِّي
مِنَ الْمُسْلِمِينَ ﴿٣٣﴾

وَلَا تَسْتَوِي الْحَسَنَةُ وَلَا
السَّيِّئَةُ أَدْفَعُ بِالَّتِي هِيَ أَحْسَنُ
فَإِذَا الَّذِي بَيْنَكَ وَبَيْنَهُ عَدَاوَةٌ
كَانَهُ وَدِيٍّ حَمِيمٍ ﴿٣٤﴾

وَمَا يُلْقَاهَا إِلَّا الَّذِينَ صَبَرُوا
وَمَا يُلْقَاهَا إِلَّا دُوحًا عَظِيمٍ ﴿٣٥﴾

36. E se mai Satana ti tentasse, rifugiati in **Allah**. In verità Egli tutto ascolta e conosce.

36. wa 'immā yanzagannaka mina-š-šayṭāni nazḡun fa-sta'id bi-l-lāhi 'innahū huwa-s-samī'u-l-'alīm

37. La notte e il giorno, il sole e la luna sono fra i Suoi segni: non prosternatevi davanti al sole o davanti alla luna, ma prosternatevi davanti ad **Allah** che li ha creati, se è Lui che adorare.

37. wa min 'āyātihi-l-laylu wa-n-nahāru wa-š-šamsu wa-l-qamaru lā tasjudū li-š-šamsi wa lā li-l-qamari wa-sjudū li-l-lāhi-l-laḏī ḥalaqahunna 'in kuntum 'iyyāhu ta'budūn

38. Se si mostrano protervi, [sappiano che] quelli che sono presso il Tuo **Signore** Lo glorificano notte e giorno, senza mai stancarsi.

38. fa-'ini-stakbarū fa-l-laḏīna 'inda rabbika yusabbiḥūna lahū bi-l-layli wa-n-nahāri wa hum lā yas'amūn

39. Fa parte dei Suoi segni la terra che vedi come affranta. Poi, quando facciamo scendere l'acqua, palpita e rigonfia. In verità Colui Che le ridà la vita è Colui Che ridarà la vita ai morti. In verità Egli è l'Onnipotente.

39. wa min 'āyātihi 'annaka tara-l-'arḍa ḥāṣi'atan fa-'idā 'anzalnā 'alayha-l-mā' a-htazzat wa rabat 'innal-laḏī aḥyāhā la-muḥyi-l-mawtā 'innahū 'alā kulli šay'in qadīr

وَأَمَّا يَنْزَغَنَّكَ مِنَ الشَّيْطَانِ نَزْغٌ فَاسْتَعِذْ بِاللَّهِ إِنَّهُ هُوَ السَّمِيعُ الْعَلِيمُ ﴿٣٦﴾

وَمِنْ آيَاتِهِ اللَّيْلُ وَالنَّهَارُ وَالشَّمْسُ وَالْقَمَرُ لَا تَسْجُدُوا لِلشَّمْسِ وَلَا لِلْقَمَرِ وَاسْجُدُوا لِلَّهِ الَّذِي خَلَقَهُنَّ إِن كُنتُمْ إِيَّاهُ تَعْبُدُونَ ﴿٣٧﴾

إِنْ أَسْتَكْبَرُوا فَالَّذِينَ عِنْدَ رَبِّكَ يُسَبِّحُونَ لَهُ بِاللَّيْلِ وَالنَّهَارِ وَهُمْ لَا يَسْأَمُونَ ﴿٣٨﴾

وَمِنْ آيَاتِهِ أَنْ تَرَى الْأَرْضَ خَاشِعَةً فَإِذَا أَنْزَلْنَا عَلَيْهَا الْمَاءَ اهْتَزَّتْ وَرَبَتْ إِنَّ الَّذِي أَحْيَاهَا لَمُحْيِ الْمَوْتِ إِنَّهُ عَلَى كُلِّ شَيْءٍ قَدِيرٌ ﴿٣٩﴾

40. Non ci sono ignoti coloro che travisano i Nostri segni! Colui che sarà precipitato nel Fuoco avrà forse sorte migliore di chi giungerà con sicurezza al Giorno della Resurrezione? Fate pure quel che volete, Egli ben osserva quello che fate.

41. In verità essi non credono al Monito che giunse loro, eppure questo è davvero un Libro venerato,

42. non lo tange la falsità in niuna delle sue parti. E una rivelazione da parte di un Saggio, Degno di lode.

43. Non ti sarà detto altro che quel che fu detto ai messaggeri che ti precedettero. In verità il tuo Signore è il Padrone del perdono, il Padrone del castigo doloroso.

44. Se ne avessimo fatto un Corano in una lingua straniera, avrebbero detto: «Perché non sono stati espressi chiaramente i suoi versetti? Un [messaggio in un] idioma straniero ad un [Messaggero] arabo?». Di': «Esso è guida e panacea per coloro che credono». Coloro che invece non credono, sono colpiti da sordità e accecamento, [ed è come se fossero] chiamati da un luogo remoto.

40. 'inna-l-laḍīna yulḥidūna fi 'āyātina lā yaḥfawna 'alaynā 'a-fa-man-yulqā fi-n-nāri ḥayrun 'am-man ya'tī 'āminan yawma-l-qiyāmati- 'malū mā šī'tum 'innahū bimā ta'malūna baṣīr

41. 'inna-l-laḍīna kafarū bi-d-ḍikri lammā jā'ahum wa 'innahū la-kitābun 'azīz

42. lā ya'tīhi-l-bāṭilu min bayni yadayhi wa lā min ḥaḥfihi tanzilun min ḥakīmin ḥamīd

43. mā yuqālu laka 'illā mā qad qila li-r-rusuli min qablika 'inna rabbaka laḍū maḡfiratin wa ḍū 'iqābin 'alīm

44. wa law ja'alnāhu qur'ānan 'a'jamiyyan la-qālū law lā fuṣṣilat 'āyātuhū 'a-'a'jamiyyun wa 'arabiyyun qul huwa li-l-laḍīna āmanū hudan wa šifā'un wa-l-laḍīna lā yu'minūna fi 'ādānihim waqrūn wa huwa 'alayhim 'aman 'ulā'ika yunādawna min makānin ba'īd

إِنَّ الَّذِينَ يُلْحِدُونَ فِي آيَاتِنَا لَا يَخَفُونَ عَلَيْنَا أَفَنُ يُلْقَى فِي النَّارِ خَيْرٌ أَمْ مَنْ يَأْتِي ءَامِنًا يَوْمَ الْقِيَمَةِ اعْمَلُوا مَا شِئْتُمْ إِنَّهُ بِمَا تَعْمَلُونَ بَصِيرٌ ﴿٤٠﴾

إِنَّ الَّذِينَ كَفَرُوا بِالذِّكْرِ لَمَّا جَاءَهُمْ وَإِنَّهُ لَكِتَابٌ عَزِيزٌ ﴿٤١﴾ لَا يَأْتِيهِ الْبَاطِلُ مِنْ بَيْنِ يَدَيْهِ وَلَا مِنْ خَلْفِهِ تَنْزِيلٌ مِنْ حَكِيمٍ حَمِيدٍ ﴿٤٢﴾

مَا يُقَالُ لَكَ إِلَّا مَا قَدْ قِيلَ لِلرُّسُلِ مِنْ قَبْلِكَ إِنَّ رَبَّكَ لَدُوٌّ مَغْفِرٌ وَدُوْعِقَابٍ أَلِيمٌ ﴿٤٣﴾

وَلَوْ جَعَلْنَاهُ قُرْءَانًا أَعْجَمِيًّا لَقَالُوا لَوْلَا فُصِّلَتْ آيَاتُهُ ءَأَعْجَمِيٌّ وَعَرَبِيٌّ قُلْ هُوَ لِلَّذِينَ ءَامَنُوا هُدًى وَبَيِّنَاتٌ وَالَّذِينَ لَا يُؤْمِنُونَ فِي ءَادَانِهِمْ وَقْرٌ وَهُوَ عَلَيْهِمْ عَمًى أُولَٰئِكَ يُنَادَوْنَ مِنْ مَّكَانٍ بَعِيدٍ ﴿٤٤﴾

45. Già demmo a Mosè il Libro su cui polemizzarono. Se non fosse per una precedente Parola del tuo Signore, sarebbe già stato deciso tra di loro; sono invece immersi nel dubbio [a proposito del Corano].

46. Chi fa il bene lo fa a suo vantaggio, e chi fa il male lo fa a suo danno. Il tuo Signore non è ingiusto con i Suoi servi.

47. [Appartiene] a Lui la scienza dell'Ora e non c'è frutto che esca dal suo involucro o femmina gestante o partorienti di cui non abbia conoscenza. Nel Giorno in cui li convocherà [dirà]: «Dove sono coloro che Mi associavate?»; risponderanno: «Ti informiamo che tra noi non c'è nessuno che lo testimoni».

48. E coloro che invocavano si saranno allontanati da loro ed essi si renderanno conto di non aver nessuna via di scampo.

49. L'uomo non si stanca mai di invocare il bene. Quando poi lo coglie la sventura, si dispera, affranto.

45. wa la-qad 'ātaynā mūsā-l-kitāba fa-ḥtūlifa fihi wa law lā kalimatun sabaqat min-rabbika la-quḍiya baynahum wa'innahum lafi šakkin-minhu murīb

46. man 'amila šālihan fa-li-nafsihi wa man 'asā'a fa-'alayhā wa-mā rabbuka bi-ẓallāmin li-l-'abīd

47. 'ilayhi yuraddu 'ilmu-s-sā'ati wa-mā taḥruju min ṭamarātin min 'akmāmiḥā wa-mā taḥmilu min 'unṭā wa lā taḍa'u 'illā bi-'ilmihi wa yawma yunādihim 'ayna šurakā'i qālū 'ādannāka mā minnā min šahīd

48. wa ḍalla 'anhum-mā kānū yad'ūna min qablu wa ẓannū mā lahum-min-maḥiṣ

49. lā yas'amu-l-'insānu min du'ā'i-l-ḥayri wa 'in massahu-š-šarru fa-ya'ūsun qanūṭ

وَلَقَدْ آتَيْنَا مُوسَى الْكِتَابَ فَاحْتُلِفَ فِيهِ وَلَوْلَا كَلِمَةٌ سَبَقَتْ مِنْ رَبِّكَ لَقُضِيَ بَيْنَهُمْ وَإِنَّهُمْ لَفِي شَكٍّ مِنْهُ مُرِيبٍ ﴿٤٥﴾

مَنْ عَمِلَ صَالِحًا فَلِنَفْسِهِ وَمَنْ أَسَاءَ فَعَلَيْهَا وَمَا رَبُّكَ بِظَلِيمٍ لِّلْعَبِيدِ ﴿٤٦﴾

۞ إِلَيْهِ يُرَدُّ عِلْمُ السَّاعَةِ وَمَا تَخْرُجُ مِنْ ثَمَرَاتٍ مِنْ أَكْمَامِهَا وَمَا تَحْمِلُ مِنْ أُنْثَى وَلَا تَضَعُ إِلَّا بِعِلْمِهِ وَيَوْمَ يُنَادِيهِمْ أَيْنَ شُرَكَائِيَ قَالُوا أَدْرَاكَ مَا مِنَّا مِنْ شَهِيدٍ ﴿٤٧﴾

وَضَلَّ عَنْهُمْ مَا كَانُوا يَدْعُونَ مِنْ قَبْلُ وَظَنُّوا مَا لَهُمْ مِنْ مَّحِيصٍ ﴿٤٨﴾

لَّا يَسْمَعُ الْإِنْسَانُ مِنْ دُعَاءِ الْخَيْرِ وَإِنْ مَسَّهُ الشَّرُّ فَيَئُوسٌ قَنُوطٌ ﴿٤٩﴾

50. Se gli facciamo gustare una misericordia da parte nostra dopo che lo ha toccato l'avversità, certamente dice: «Questo mi era dovuto; non credo che sorgerà l'Ora e se mai fossi ricondotto al mio **Signore**, avrò presso di Lui la migliore delle ricompense». Allora informeremo i miscredenti di quello che avranno commesso e faremo gustare loro un penoso tormento.

51. Quando colmiamo di favore l'uomo, egli si sottrae e si allontana. Quando invece lo colpisce una sventura, allora invoca a lungo.

52. Di': «Non vedete? Se [questo Corano] viene da **Allah** e voi lo rinnegate, chi sarà più traviato di chi si allontana nello scisma?

53. Mostreremo loro i Nostri segni nell'universo e nelle loro stesse persone, finché non sia loro chiaro che questa è la Verità». Non ti basta che il tuo **Signore** sia testimone di ogni cosa?

54. Non è forse vero che dubitano dell'incontro con il loro **Signore**, mentre in verità Egli abbraccia ogni cosa [nella Sua Scienza]?

50. wa la-'in 'aḍaḡnāhu raḡmatan minnā min ba'di ḡarra'a massathu la-yaḡlanna ḡaḡḡa li wa mā 'aẓunnu-s-sā'ata qā'imatan wa la-'in-rujī'tu 'ilā rabbī 'inna li 'indahū la-l-ḡusnā fa-la-nunabbi'anna-l-laḡina kafarū bimā 'amilū wa la-nuḡḡiqannahum min 'aḡābin ḡalīẓ

51. wa 'iḡā'an'amnā 'ala-l-'insāni 'a'raḡa wa na'a bi-jānibihī wa 'iḡā massahu-ṡ-ṡarru fa-ḡū du'a'in 'arīḡ

52. qul 'ara'aytum 'in kāna min 'indi-l-lāḡi tumma kafartum biḡi man 'aḡallu mimman huwa fi ṡiḡāqin ba'id

53. sa-nurīhim 'āyātina fi-l-'afāqi wa fi 'anfusihim ḡattā yatabayyana lahum 'annahu-l-ḡaḡqu 'a-wa lam yakfi bi-rabbika 'annah 'alā kulli ṡay'in ṡahīd

54. 'alā 'innahum fi miryatīn min liḡā'i rabbihim 'alā 'innahū bi-kulli ṡay'in muḡīṡ

وَلِإِنْ أَذَقْنَاهُ رَحْمَةً مِنَّا مِنْ بَعْدِ صَرٍّ مَسَتْهُ لَيَقُولَنَّ هَذَا لِي وَمَا أَظُنُّ السَّاعَةَ قَائِمَةً وَلَئِنْ رُجِعْتُ إِلَى رَبِّي إِنَّ لِي عِنْدَهُ لَلْحُسْنَىٰ فَلَنُنَبِّئَنَّ الَّذِينَ كَفَرُوا بِمَا عَمِلُوا وَلَنُذِيقَنَّهُمْ مِنْ عَذَابٍ غَلِيظٍ ٥٠

وَإِذَا أَنْعَمْنَا عَلَى الْإِنْسَانِ أَعْرَضَ وَنَسَا بِجَنَانِهِ ۚ وَإِذَا مَسَّهُ الشَّرُّ فَذُو دُعَاءٍ عَرِيضٍ ٥١

قُلْ أَرَأَيْتُمْ إِنْ كَانَ مِنْ عِنْدِ اللَّهِ ثُمَّ كَفَرْتُمْ بِهِ مِنْ أَضَلُّ مِمَّنْ هُوَ فِي شِقَاقٍ بَعِيدٍ ٥٢

سَنُرِيهِمْ آيَاتِنَا فِي الْأَفَاقِ وَفِي أَنْفُسِهِمْ حَتَّىٰ يَتَبَيَّنَ لَهُمْ أَنَّهُ الْحَقُّ ۖ أَوَلَمْ يَكْفِ بِرَبِّكَ أَنَّهُ عَلَىٰ كُلِّ شَيْءٍ شَهِيدٌ ٥٣

أَلَا إِنَّهُمْ فِي مِرْيَةٍ مِّنْ لِّقَاءِ رَبِّهِمْ ۖ أَلَا إِنَّهُ بِكُلِّ شَيْءٍ مُّحِيطٌ ٥٤

SURA XLII.

(LA CONSULTAZIONE)

Pre-Eg. n. 62

a parte i verss. 23-25 e 27.

Di 53 versetti.

Il nome della sura deriva dal
vers. 38.

سُورَةُ الشُّوَرَى مَكِّيَّةٌ

رَبِّهَا 42 آيَاتُهَا 53

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.bismi-l-lāhi-r-rahmāni-r-
rahīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Hā', Mīm

1. hā mīm

حَمْ

2. Aīn, Sīn, Qāf.

2. 'ayīn sīn qāf

عَسَق

3. Ciò in quanto Allah, l'Eccelso,
il Saggio rivela a te e a coloro
che ti precedettero.3. kaḍālika yūhī 'ilayka wa
'ila-l-ladīna min qablika-
l-lāhu-l-'azīzu-l-ḥakīmكَذَلِكَ يُوحِي إِلَيْكَ وَإِلَى الَّذِينَ
مِنْ قَبْلِكَ اللَّهُ الْعَزِيزُ الْحَكِيمُ4. [Appartiene] a Lui tutto quello
che è nei cieli e tutto quello che
è sulla terra. Egli è l'Altissimo,
il Sublime.4. lahu mā fi-s-samāwāti
wa mā fi-l-'arḍi wa huwa-
l-'aliyyu-l-'azīmلَهُ مَا فِي السَّمَوَاتِ وَمَا فِي الْأَرْضِ
وَهُوَ الْعَلِيُّ الْعَظِيمُ5. Quasi sprofondano i cieli, gli
uni sugli altri, quando gli angeli
glorificano il loro Signore. Lo
lodano e implorano perdono per
coloro che sono sulla terra. In
verità Allah è il Perdonatore, il
Misericordioso.5. takādu-s-samāwātu
yatafaṭṭarna min fawqihinna
wa-l-malā'ikatu yusabbihūna
bi-ḥamdi rabbiḥim wa
yastagfirūna li-man fi-l-
'arḍi 'alā 'inna-l-lāhu huwa-
l-gafūru-r-rahīmتَكَادُ السَّمَوَاتُ يَتَفَطَّرْنَ مِنْ
فَوْقِهِنَّ وَالْمَلَائِكَةُ يُسَبِّحُونَ
بِحَمْدِ رَبِّهِمْ وَلِيَسْتَغْفِرُونَ لِمَنْ
فِي الْأَرْضِ أَلَا إِنَّ اللَّهَ هُوَ الْغَفُورُ
الرَّحِيمُ6. Allah osserva coloro che si
sono presi patroni all'infuori
di Lui. Tu non sei responsabile
di loro.6. wa-l-ladīna-t-taḥaḍū
min dūnihi 'awliyā'a-l-
lāhu ḥafīẓun 'alayhim wa
mā 'anta 'alayhim bi-wakīlوَالَّذِينَ اتَّخَذُوا مِنْ دُونِهِ
أَوْلِيَاءَ اللَّهُ حَفِیْظٌ عَلَيْهِمْ وَمَا
أَنْتَ عَلَيْهِمْ بِوَكِيلٍ

7. In tal modo Ti abbiamo rivelato un Corano arabo, affinché tu ammonisca la Madre delle città e coloro che [le abitano] attorno, e affinché tu avverta del Giorno della Riunione, sul quale non c'è dubbio alcuno: una parte [di loro] sarà nel Giardino, un'altra parte nella Fiamma.

8. Se Allah avesse voluto, avrebbe fatto [degli uomini] un'unica comunità. Ma Egli lascia entrare chi vuole nella Sua misericordia. Gli ingiusti non avranno né patrono né alleato.

9. Prenderanno forse patroni all'infuori di Lui? Allah, Egli è il solo patrono. Colui Che ridà la vita ai morti, Egli è l'Onnipotente.

10. Su tutte le vostre controversie, il giudizio [appartiene] ad Allah. Questi è Allah, il mio Signore: a Lui mi affido e a Lui mi volgo pentito.

11. È il Creatore dei cieli e della terra. Da voi stessi ha tratto le vostre spose, e [vi ha dato] il bestiame a coppie. Così vi moltiplica. Niente è simile a Lui. Egli è l'Audiente, Colui Che tutto osserva.

7. wa kaḍālika 'awḥaynā 'ilayka qur'ānan 'arabiyyan li-tundira 'umma-l-qurā wa man ḥawlahā wa tundira yawma-l-jam'i lā rayba fihi fariqun fi-l-jannati wa fariqun fi-s-sa'ir

8. wa law šā'a-l-lāhu la-ja'alahum 'ummatan wāḥidatan wa lākin yudḥilu man yašā'u fi raḥmatihi wa-z-ẓālimūna mā lahum min waliyyin wa lā naṣīr

9. 'ami-t-taḥaḍū min dūnihi 'awliyyā'a fa-l-lāhu huwa-l-waliyyu wa huwa yuḥyil-mawtā wa huwa 'alā kulli šay'in qadīr

10. wa ma-ḥtalaftum fihi min šay'in fa-ḥukmuhu 'ilā-l-lāhi ḍālikumu-l-lāhu rabbī 'alayhi tawakkaltu wa 'ilayhi 'unib

11. fāṭiru-s-samāwāti wa-l-'arḍi ja'ala lakum min 'anfusikum 'azwājan wa mina-l-'an'āmi 'azwājan yaḍra'ukum fihi laysa ka-miṭlihi šay'un wa huwa-s-samī'u-l-baṣīr

وَكَذَلِكَ أَوْحَيْنَا إِلَيْكَ قُرْآنًا عَرَبِيًّا لِّنُنذِرَ أُمَّ الْقُرَىٰ وَمَنْ حَوْلَهَا وَنُنذِرَ يَوْمَ الْجَمْعِ لَا رَيْبَ فِيهِ فَرِيقٌ فِي الْجَنَّةِ وَفَرِيقٌ فِي السَّعِيرِ ﴿٧﴾

وَلَوْ شَاءَ اللَّهُ لَجَعَلَهُمْ أُمَّةً وَاحِدَةً وَلَكِنْ يَدْخُلُ مَنْ يَشَاءُ فِي رَحْمَتِهِ وَالْظَّالِمُونَ مَا لَهُمْ مِنْ وَلِيٍّ وَلَا نَصِيرٍ ﴿٨﴾

أَمْ اتَّخَذُوا مِنْ دُونِهِ أَوْلِيَاءَ قَالَهُ هُوَ الْوَلِيُّ وَهُوَ يُحْيِي الْمَوْتَىٰ وَهُوَ عَلَىٰ كُلِّ شَيْءٍ قَدِيرٌ ﴿٩﴾

وَمَا اخْتَلَفْتُمْ فِيهِ مِنْ شَيْءٍ فَحُكِّمُوهُ إِلَى اللَّهِ ذَلِكُمُ اللَّهُ رَبِّي عَلَيْهِ تَوَكَّلْتُ وَإِلَيْهِ أُنِيبُ ﴿١٠﴾

فَاطَرُ السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ جَعَلَ لَكُمْ مِنْ أَنْفُسِكُمْ أَزْوَاجًا وَمِنَ الْأَنْعَامِ أَزْوَاجًا يَذُرُّكُمْ فِيهِ لَيْسَ كَمِثْلِهِ شَيْءٌ وَهُوَ السَّمِيعُ الْبَصِيرُ ﴿١١﴾

12. [Appartengono] a Lui le chiavi dei cieli e della terra. Elargisce generosamente a chi vuole e a chi vuole lesina. In verità Egli è onnisciente.

12. lahu maqālīdu-s-samāwāti wa-l-'arḍi yabsuṭu-r-rizqa li-man yašā'u wa yaqdiru 'innahū bi-kulli šay'in 'alim

لَهُ مَقَالِيدُ السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ
يَبْسُطُ الرِّزْقَ لِمَن يَشَاءُ وَيَقْدِرُ
إِنَّهُ بِكُلِّ شَيْءٍ عَلِيمٌ ﴿١٢﴾

13. [Egli] ha stabilito per voi, nella religione, la stessa via che aveva raccomandato a Noè, quella che riveliamo a Te, [o Muhammad,] e che imponemmo ad Abramo, a Mosè e a Gesù: «Assolvete al culto e non fatene motivo di divisione». Ciò a cui li invitò è invero gravoso per gli associatori: Allah sceglie e avvicina a Sé chi vuole e a Sé guida chi Gli si rivolge [pentito].

13. šara'a lakum minad-dīni mā waṣṣā bihī nūḥan wa-l-lāḍī 'awḥaynā 'ilayka wa mā waṣṣaynā bihī 'ibrāhīma wa mūsā wa 'isā 'an 'aḳīmu-d-dīna wa lā tatafarraqū fihi kabura 'alal-muṣrikīna mā tad'ūhum 'ilayhi-l-lāhu yajtabi 'ilayhi man yašā'u wa yahdī 'ilayhi man yunīb

* شَرَعَ لَكُم مِّنَ الدِّينِ مَا وَصَّى
بِهِ نُوحًا وَالَّذِي أَوْحَيْنَا إِلَيْكَ
وَمَا وَصَّيْنَا بِهِ إِبْرَاهِيمَ وَمُوسَىٰ
وَعِيسَىٰ أَنْ أَقِمُْوا الدِّينَ وَلَا
تَتَفَرَّقُوا فِيهِ كَبُرَ عَلَى الْمُشْرِكِينَ
مَا تَدْعُوهُمْ إِلَيْهِ اللَّهُ يَجْتَبِي
إِلَيْهِ مَن يَشَاءُ وَيَهْدِي إِلَيْهِ مَن
يُنِيبُ ﴿١٣﴾

14. Non si divisero, opponendosi gli uni agli altri, se non dopo che giunse loro la conoscenza [della Verità]. Se non fosse per una precedente Parola del tuo Signore, già sarebbe stato deciso tra loro. In verità coloro che ricevettero la Scrittura dopo di loro, sono immersi nel dubbio in proposito.

14. wa mā tafarraqu 'illā min ba'di mā jā'ahumu-l-'ilmu baḡyan baynahum wa law-lā kalimatun sabaqat min-r-rabbika 'ilā 'ajalin musamman la-quḍiya baynahum wa 'inna-l-lāḍīna 'urītū-l-kitāba min ba'dihim la-fī ṣakkin minhu murīb

وَمَا تَفَرَّقُوا إِلَّا مِنْ بَعْدِ مَا
جَاءَهُمُ الْعِلْمُ بَعِيًا بَيْنَهُمْ وَلَوْلَا
كَلِمَةٌ سَبَقَتْ مِنْ رَبِّكَ إِلَىٰ
أَجَلٍ مُّسَمًّى لَفُضِيَ بَيْنَهُمْ
وَإِنَّ الَّذِينَ أُورِئُوا الْكِتَابَ مِنْ
بَعْدِهِمْ لَفِي شَكٍّ مِّنْهُ مُرِيبٌ ﴿١٤﴾

15. Invitali dunque [alla fede], procedi con rettitudine come ti è stato ordinato e non seguire le loro passioni. Di': «Credo in tutta la Scrittura che Allah ha rivelato. Mi è stato ordinato di giudicare con equità tra voi. Allah è il nostro Signore e il vostro Signore. A noi le nostre azioni, a voi le vostre. Nessuna polemica tra noi e voi. Ci riunirà Allah e verso Lui è la meta [ultima]».

16. Coloro che polemizzano a proposito di Allah dopo che già Gli è stato risposto al suo appello, hanno argomenti che non hanno alcun valore presso Allah. Su di loro [si abatterà] la [Sua] collera e avranno un severo castigo.

17. Allah è Colui Che ha rivelato secondo verità il Libro e la Bilancia. Chi ti potrà rendere edotto? Forse l'Ora è vicina.

18. Vogliono affrettarne la venuta coloro che non credono in essa, mentre i credenti sono intimoriti, sapendo che è verità. Coloro che polemizzano sull'Ora sono in evidente errore.

15. fa-li-ḍālika fa-d'u wa-staqim kamā 'umirta wa lā tattabi' 'ahwā'ahum wa qul 'āmantu bimā 'anzala-lāhu min kitābin wa 'umirtu li-'a'dila baynakumu-l-lāhu rabbunā wa rabbukum lanā 'a'mālunā wa lakum 'a'mālukum lā ḥujjata baynanā wa baynakumu-l-lāhu yajma'u baynanā wa 'ilayhi-l-maṣīr

16. wa-l-ladīna yuhājjūna fi-l-lāhi min ba'di mā-stujiba lahū ḥujjatuhum dāḥiqatun 'inda rabbiḥim wa 'alayhim gaḍabun wa lahum 'aḍābun ṣadīd

17. al-lāhu-l-laḍī 'anzala-l-kitāba bi-l-ḥaqqi wa-l-mīzāna wa mā yudrīka la'allā-s-sā'ata qarīb

18. yasta'jilu bihā-l-laḍīna lā yu'minūna bihā wa-l-laḍīna 'āmanū muṣṭafūna minhā wa ya'lamūna 'annahā-l-ḥaqqu 'alā 'inna-l-laḍīna yumārūna fi-s-sā'ati la-fi ḍalālin ba'd

فَإِنَّكَ فَادِعٌ وَأَسْتَقِمَ كَمَا أُمِرْتُ وَلَا تَتَّبِعْ أَهْوَاءَهُمْ وَقُلْ ءَامَنْتُ بِمَا أَنْزَلَ اللَّهُ مِنْ كِتَابٍ وَأُمِرْتُ لِأَعْدِلَ بَيْنَكُمُ اللَّهُ رَبُّنَا وَرَبُّكُمْ لَنَا أَعْمَلْنَا وَلَكُمْ أَعْمَلُ لَا حُجَّةَ بَيْنَنَا وَبَيْنَكُمُ اللَّهُ يَجْمَعُ بَيْنَنَا وَإِلَيْهِ الْمَصِيرُ ﴿١٥﴾

وَالَّذِينَ يُحَاجُّونَ فِي اللَّهِ مِنْ بَعْدِ مَا اسْتُجِيبَ لَهُ حُجَّتُهُمْ دَاحِضَةٌ عِنْدَ رَبِّهِمْ وَعَلَيْهِمْ عَذَابٌ وَلَهُمْ عَذَابٌ شَدِيدٌ ﴿١٦﴾

اللَّهُ الَّذِي أَنْزَلَ الْكِتَابَ بِالْحَقِّ وَالْمِيزَانَ وَمَا يُدْرِيكَ لَعَلَّ السَّاعَةَ قَرِيبٌ ﴿١٧﴾

يَسْتَعْجِلُ بِهَا الَّذِينَ لَا يُؤْمِنُونَ بِهَا وَالَّذِينَ ءَامَنُوا مُشْفِقُونَ مِنْهَا وَيَعْلَمُونَ أَنَّهَا الْحَقُّ أَلَا إِنَّ الَّذِينَ يُمَارُونَ فِي السَّاعَةِ لَفِي ضَلَالٍ

بَعِيدٍ ﴿١٨﴾

19. Allah è dolce con i Suoi servi e concede a chi vuole. Egli è il Forte, l'Eccelso.

19. al-lāhu laṭifun bi-
'ibādihi yarzuqu man
yašā'u wa huwa-l-qawiyyu-
l-'azīz

20. A chi avrà voluto arare [il campo del]l'altra vita, accresceremo la sua aratura mentre a chi avrà voluto arare [il campo di] questa vita, concederemo una parte [dei frutti], ma non avrà parte alcuna dell'altra vita.

20. man kāna yurīdu ḥarta-
l-'āḥirati nazid lahu fi
ḥarṭihi wa man kāna
yurīdu ḥarta-d-dunyā
nu'tihi minhā wa mā lahu
fi-l-'āḥirati min-naṣīb

21. Hanno forse associati che, a proposito della religione, abbiano stabilito per loro una via che Allah non ha consentito? Se non fosse stata presa la Decisione finale, già sarebbe stato giudicato tra loro! Gli ingiusti avranno doloroso castigo.

21. 'am lahum šuraka'ū
šara'ū lahum mina-d-dīni
mā lam ya'dan bihi-l-lāhu
wa law-lā kalimatu-l-faṣli
la-quḍiya baynahum wa
'inna-ḡ-ḡālīmīna lahum
'aḍābun 'alīm

22. Vedrai gli ingiusti impauriti di ciò che avranno meritato e che ricadrà su di loro. Coloro che credono e compiono il bene, saranno nei prati del Giardino e avranno tutto ciò che vorranno presso il loro Signore. Questa è la grazia grande!

22. tara-ḡ-ḡālīmīna
mušfiqīna mim mā kasabū
wa huwa waqī'un bihim
wa-l-laḍīna 'āmanū wa
'amilū-ṣ-ṣāliḥāti fi rawḍati-
l-jannāti lahum mā
yašā'unā 'inda rabbihim
ḍālika huwa-l-faḍlu-l-
kabīr

اللَّهُ لَطِيفٌ بِعِبَادِهِ يَرْزُقُ مَنْ
يَشَاءُ وَهُوَ الْقَوِيُّ الْعَزِيزُ ﴿١٩﴾

مَنْ كَانَ يُرِيدُ حَرْثَ الْآخِرَةِ
نَزِدْ لَهُ فِي حَرْثِهِ وَمَنْ كَانَ يُرِيدُ
حَرْثَ الدُّنْيَا نُؤْتِهِ مِنْهَا وَمَا
لَهُ فِي الْآخِرَةِ مِنْ نَصِيبٍ ﴿٢٠﴾

أَمْ لَهُمْ شُرَكَاءُ شَرَعُوا لَهُمْ
مِنَ الدِّينِ مَا لَمْ يَأْذَنْ بِهِ اللَّهُ
وَلَوْلَا كَلِمَةُ الْفَصْلِ لَفُضِّىَ
بَيْنَهُمْ وَإِنَّ الظَّالِمِينَ لَهُمْ
عَذَابٌ أَلِيمٌ ﴿٢١﴾

تَرَى الظَّالِمِينَ مُشْفِقِينَ مِمَّا
كَسَبُوا وَهُمْ وَقِيعٌ يَهُمُّ
وَالَّذِينَ ءَامَنُوا وَعَمِلُوا
الصَّالِحَاتِ فِي رَوْضَاتِ الْجَنَّاتِ
لَهُمْ مَا يَشَاءُونَ عِنْدَ رَبِّهِمْ
ذَٰلِكَ هُوَ الْفَضْلُ الْكَبِيرُ ﴿٢٢﴾

23. Questa è la [buona] novella che Allah dà ai Suoi servi che credono e compiono il bene. Di': «Non vi chiedo alcuna ricompensa, oltre all'amore per i parenti». A chi compie una buona azione, Noi daremo qualcosa di migliore. In verità Allah è perdonatore, riconoscente.

24. Diranno invece: «Ha inventato menzogne contro Allah». Se Allah volesse, sigillerebbe il tuo cuore. Con le Sue parole Allah cancella il falso e realizza la verità. Egli conosce quello che nascondono i petti.

25. Egli è Colui Che accoglie il pentimento dei Suoi servi, perdona i loro peccati e conosce quello che fate.

26. Esaudisce coloro che credono e compiono il bene e li accresce della Sua grazia. I miscredenti avranno severo castigo.

27. Se Allah avesse dato abbondanza di ricchezze ai Suoi servi, si sarebbero ribellati sulla terra. Elargisce invece ciò che vuole, con misura. Egli è ben informato sui Suoi servi e li osserva.

23. ḍālika-l-laḍī yubašširu-l-lāhu 'ibādahu-l-laḍīna 'āmanū wa 'amilū-ṣ-ṣāliḥāti qul lā 'aṣ'alukum 'alayhi 'ajran 'illa-l-mawaddata fi-l-qurbā wa man yaqtarif ḥasanatan nazid lahu fiḥā ḥusnan 'inna-l-lāha gafūrun šakūr

24. 'a m y a q ū l ū n a f t a r ā 'a l a - l - l ā h i k a d i b a n f a ' i n y a š a ' i - l - l ā h u y a ḥ t i m 'a l ā q a l b i k a w a y a m ḥ u - l - l ā h u - l - b ā ṭ i l a w a y u ḥ i q q u - l - l ḥ a q q a b i - k a l i m ā t i h i ' i n n a h u ' a l i m u n b i - ḍ ā t i - ṣ - s u d ū r

25. w a h u w a - l - l a ḍ i y a q b a l u - t - t a w b a t a ' a n ' i b ā d i h i w a y a ' f ū ' a n i - s - s a y y i ' ā t i w a y a ' l a m u m ā t a f a l ū n

26. w a y a s t a j i b u - l - l a ḍ i n a ' ā m a n ū w a ' a m i l u - ṣ - ṣ ā l i ḥ ā t i w a y a z i d u h u m m i n f a ḍ l i h i w a l - k ā f i r ū n a l a h u m ' a ḍ ā b u n š a d i d

27. w a l a w b a s a ṭ a - l - l ā h u - r - r i z q a l i - ' i b ā d i h i l a - b a ḡ a w f i - l - ' a r ḍ i w a l ā k i n y u n a z z i l u b i - q a d a r i n m ā y a š ā ' u ' i n n a h u b i - ' i b ā d i h i ḥ a b i r ū n b a š i r

ذَٰلِكَ الَّذِي يُبَشِّرُ اللَّهَ عِبَادَهُ الَّذِينَ ءَامَنُوا وَعَمِلُوا الصَّالِحَاتِ قُلْ لَا أَسْأَلُكُمْ عَلَيْهِ أَجْرًا إِلَّا الْمَوَدَّةَ فِي الْقُرْبَىٰ وَمَن يَقْرَفْ حَسَنَةً نَّزِدَ لَهُ فِيهَا حَسَنًا إِنَّ اللَّهَ غَفُورٌ شَكُورٌ ﴿٢٣﴾

أَمْ يَقُولُونَ افْتَرَىٰ عَلَى اللَّهِ كَذِبًا فَإِن يَشَأِ اللَّهُ يَحْمِلْ عَلَىٰ قَلْبِكَ وَيَمْحُ اللَّهُ الْبَاطِلَ وَيُحِقُّ الْحَقَّ بِكَلِمَاتِهِ إِنَّهُ عَلِيمٌ بِذَاتِ الصُّدُورِ ﴿٢٤﴾

وَهُوَ الَّذِي يَقْبَلُ التَّوْبَةَ عَن عِبَادِهِ وَيَعْفُو عَنِ السَّيِّئَاتِ وَيَعْلَمُ مَا تَفْعَلُونَ ﴿٢٥﴾

وَيَسْتَجِيبُ الَّذِينَ ءَامَنُوا وَعَمِلُوا الصَّالِحَاتِ وَيَزِيدُهُم مِّن فَضْلِهِ ؕ وَالْكَافِرُونَ لَهُمْ عَذَابٌ شَدِيدٌ ﴿٢٦﴾

* وَلَوْ بَسَطَ اللَّهُ الرِّزْقَ لِعِبَادِهِ لَبَغَوْا فِي الْأَرْضِ وَلَٰكِن يُّنَزِّلُ بِقَدَرٍ مَّا يَشَاءُ إِنَّهُ بِعِبَادِهِ خَبِيرٌ بَصِيرٌ ﴿٢٧﴾

28. Egli è Colui Che fa scendere la pioggia, quando già se ne dispera; così diffonde la Sua misericordia. È il Patrono, il Degno di lode.

29. Fra i Suoi segni vi è la creazione dei cieli e della terra e degli esseri viventi che vi ha sparso; Egli è in grado di riunire tutti quando Lo vorrà.

30. Qualunque sventura vi colpisca, sarà conseguenza di quello che avranno fatto le vostre mani, ma [Allah] molto perdona.

31. Non potrete opporvi [alla Sua potenza] sulla terra e, all'infuori di Allah, non avrete né patrono né alleato.

32. Fra i Suoi segni vi sono le navi, [salde] come montagne sul mare.

33. Se vuole, calma i venti ed ecco che stanno immobili sulla superficie [marina]. In verità in ciò vi sono segni per tutti i pazienti e i riconoscenti.

34. Oppure le annienta per quel che si meritano; ma Egli molto perdona.

28. wa hu wa-l-la dī
yunazzilu-l-ğayṭa min ba'di
mā qanaṭū wa yanšuru
raḥmatahu wa hu wa-l-
waliyyu-l-ḥamīd

29. wa min 'āyātihi ḥalqu-s-
samāwāti wa-l-'arḍi wa mā
batta fihimā min dābbatin
wa hu wa 'alā jam'ihim 'idā
yašā'u qadīr

30. wa mā 'aṣābakum
min muṣibatīn fa-bimā
kasabat 'aydikum wa ya'fu
'an kaṭīr

31. wa mā 'antum bi-
mu'jizīna fi-l-'arḍi wa mā
lakum min dūni-l-lāhi min
waliyyin wa lā naṣīr

32. wa min 'āyātihi-l-
jawāri fi-l-baḥri ka-l-'a'lām

33. 'in yaša' yuskini-
riḥa fa-yaḥlalna rawākida
'alā ḡahrihi 'inna fī ḡālika
la'āyātin li-kulli ṣabbārin
ṣakūr

34. 'aw yūbiḥunna bimā
kasabū wa ya'fu 'an kaṭīr

وَهُوَ الَّذِي يُنْزِلُ الْغَيْثَ مِنْ بَعْدِ
مَا قَطَرُوا وَيَنْشُرُ رَحْمَتَهُ وَهُوَ الْوَلِيُّ
الْحَمِيدُ ﴿٢٨﴾

وَمِنْ آيَاتِهِ خَلْقَ السَّمَوَاتِ
وَالْأَرْضِ وَمَا بَيْنَهُمَا مِنْ
دَابَّةٍ وَهُوَ عَلَىٰ جَمْعِهِمْ إِذَا يَشَاءُ
قَدِيرٌ ﴿٢٩﴾

وَمَا أَصَابَكُمْ مِنْ مُصِيبَةٍ فَمَا
كَسَبَتْ أَيْدِيكُمْ وَيَعْفُوا عَنْ
كَثِيرٍ ﴿٣٠﴾

وَمَا أَنْتُمْ بِمُعْجِزِينَ فِي الْأَرْضِ
وَمَا لَكُمْ مِنْ دُونِ اللَّهِ مِنْ وَلِيٍّ
وَلَا نَصِيرٍ ﴿٣١﴾

وَمِنْ آيَاتِهِ الْجَوَارِ فِي
الْبَحْرِ كَالْأَعْلَامِ ﴿٣٢﴾

إِنْ يَشَأْ يُسْكِنِ الرِّيحَ
فَيَظْلَنَ رَوَاكِدَ عَلَى ظَهْرِهِ إِنَّ
فِي ذَلِكَ لَآيَاتٍ لِكُلِّ صَبَّارٍ شَكُورٍ ﴿٣٣﴾

أَوْ يُوقِعْهُنَّ بِمَا كَسَبُوا وَيَعْفُ
عَنْ كَثِيرٍ ﴿٣٤﴾

35. Coloro che polemizzano sui Nostri segni, sappiano di non avere nessuna via d'uscita.

35. wa ya'lamu-l-laḍīna yujādilūna fi 'āyātina mā lahum min-mahīṣ

وَيَعْلَمُ الَّذِينَ يُجَادِلُونَ فِي آيَاتِنَا مَا لَهُمْ مِنْ مَّخِصٍ ﴿٣٥﴾

36. Tutto ciò che vi è stato concesso non è che godimento effimero di questa vita, mentre quel che è presso Allah è migliore e duraturo; [lo avranno] coloro che credono e confidano nel loro Signore,

36. fa-mā 'ūtūtum min ṣay'in fa-matā'u-l-ḥayāti-d-dunyā wa mā 'inda-l-lāhi ḥayrun wa 'abqā li-l-laḍīna 'āmanū wa 'alā rabbihim yatawakkalūn

فَمَا أُوتِيتُمْ مِنْ شَيْءٍ فَنُدُّوهُ إِلَىٰ الْحَيَوةِ الدُّنْيَا وَمَا عِنْدَ اللَّهِ خَيْرٌ وَأَبْقَىٰ لِلَّذِينَ آمَنُوا وَعَلَىٰ رَبِّهِمْ يَتَوَكَّلُونَ ﴿٣٦﴾

37. coloro che evitano i peccati più gravi e le turpitudini e che perdonano quando si adirano,

37. wa-l-laḍīna yajtanibūna kabā'ira-l-'itmi wa-l-fawāḥiṣa wa 'idā mā ḡaḍibū hum yaḡfirūn

وَالَّذِينَ يَجْتَنِبُونَ كَبِيرَ الْإِثْمِ وَالْفَوَاحِشَ وَإِذَا مَا غَضِبُوا هُمْ يَغْفِرُونَ ﴿٣٧﴾

38. coloro che rispondono al loro Signore, assolvono all'orazione, si consultano vicendevolmente su quel che li concerne e sono generosi di ciò che Noi abbiamo concesso loro;

38. wa-l-laḍīna-stajābū li-rabbihim wa 'aqāmū-ṣ-ṣalāta wa 'amruhum sūra baynahum wa mimma razaqnāhum yunfiqūn

وَالَّذِينَ اسْتَجَابُوا لِرَبِّهِمْ وَأَقَامُوا الصَّلَاةَ وَأَمْرُهُمْ شُورَىٰ بَيْنَهُمْ وَمِمَّا رَزَقْنَاهُمْ يُنفِقُونَ ﴿٣٨﴾

39. coloro che si difendono quando sono vittime dell'ingiustizia.

39. wa-l-laḍīna 'idā 'aṣābahumu-l-baḡyu hum yantashirūn

وَالَّذِينَ إِذَا أَصَابَهُمُ الْبَغْيُ هُمْ يَنْتَصِرُونَ ﴿٣٩﴾

40. La sanzione di un torto è un male corrispondente, ma chi perdona e si riconcilia, avrà in Allah il suo compenso. In verità Egli non ama gli ingiusti.

40. wa jazā'ū sayyi'atin sayyi'atun miṭluhā fa-man 'afā wa 'aṣlaḥa fa-'ajruhu 'alā-l-lāhi 'innahu lā yuḥibbu-z-ẓālimin

وَجَزَاءُ سَيِّئَةٍ سَيِّئَةٌ مِّثْلُهَا مَنْ عَفَا وَأَصْلَحَ فَأَجْرُهُ عَلَى اللَّهِ إِنَّهُ لَا يُحِبُّ الظَّالِمِينَ ﴿٤٠﴾

41. Chi si difende per aver subito un torto non incorre in nessuna sanzione.

42. Non c'è sanzione se non contro coloro che sono ingiusti con gli uomini e, senza ragione, spargono la corruzione sulla terra: essi avranno doloroso castigo.

43. Quanto invece a chi è paziente e indulgente, questa è davvero la miglior disposizione.

44. Colui che Allah svia, non avrà oltre a Lui patrono alcuno. Vedrai gli ingiusti che, alla vista del castigo, grideranno: «C'è un modo per ritornare?».

45. Li vedrai, ad esso esposti, umiliati e impotenti, lanciarsi sguardi furtivi, mentre i credenti diranno: «In verità, coloro che avranno causato la loro rovina e quella delle loro famiglie, nel Giorno della Resurrezione saranno i perdenti». In verità gli ingiusti avranno duraturo castigo.

41. wa la-mani-ntaşara ba'da ḡulmihi fa-'ulā'ika mā 'alayhim min sabīl

42. 'innama-s-sabīlu 'ala-l-laḡīna yaḡlimūna-n-nāsa wa yabḡūna fi-l-'arḡi bi-ḡayri-l-ḡaqqi 'ulā'ika lahum 'aḡābun 'alīm

43. wa la-man ṡabara wa ḡafara 'inna ḡālika la-min 'azmi-l-'umūr

44. wa man yuḡlilī-l-lāhu fa-mā lahu min waliyyin min ba'dihi wa tarā-ḡ-ḡālimīn lammā ra'awu-l-'aḡāba yaqūlūna hal 'ilā maraddin min sabīl

45. wa tarāhum yu'raḡūna 'alayhā ḡāṡī'īna mina-ḡ-ḡulli yanḡurūna min ṡarfin ḡafīyyin wa ḡāla-l-laḡīna 'āmanū 'inna-l-ḡāṡirīna-l-laḡīna ḡasirū 'anfusahum wa aḡlihim yawma-l-ḡiyāmati 'alā 'inna-ḡ-ḡālimīna fi 'aḡābin muḡīm

وَلَمَنۢ أَنْصَرَ بَعْدَ ظُلْمِهِۦ فَأُولَٰئِكَ مَا عَلَيْهِم مِّنۢ سَبِيلٍ ﴿٤١﴾

إِنَّمَا السَّبِيلُ عَلَى الَّذِينَ يَظْلِمُونَ النَّاسَ وَيَبْغُونَ فِي الْأَرْضِ بِغَيْرِ الْحَقِّ أُولَٰئِكَ لَهُمْ عَذَابٌ أَلِيمٌ ﴿٤٢﴾

وَلَمَن صَبَرَ وَعَفَرَ إِنَّ ذَٰلِكَ لَمِنْ عَزْمِ الْأُمُورِ ﴿٤٣﴾

وَمَن يُضِلِلِ اللَّهُ فَمَا لَهُ مِن وَلِيٍّ مِّنۢ بَعْدِهِۦ وَتَرَى الظَّالِمِينَ لَمَّا رَأَوْا الْعَذَابَ يَقُولُونَ هَلْ إِلَىٰ مَرَدٍّ مِّن سَبِيلٍ ﴿٤٤﴾

وَتَرَاهُمْ يُعْصُونَ عَلَيْهَا خَشِيعَتٍ مِّنَ الدُّلِّ يَنْظُرُونَ مِّن طَرَفٍ خَفِئٍ وَقَالَ الَّذِينَ ءَامَنُوا إِنَّ الْآخِسِينَ الَّذِينَ خَسِرُوا أَنفُسَهُمْ وَآهْلِيهِمْ يَوْمَ الْقِيَمَةِ أَلَا إِنَّ الظَّالِمِينَ فِي عَذَابٍ مُّقِيمٍ ﴿٤٥﴾

46. Non avranno patroni che li aiuteranno contro Allah. Colui che Allah svia non ha nessuna via [di salvezza].

47. Rispondete al vostro Signore, prima che venga un Giorno il cui termine Allah non differirà. In quel Giorno non avrete rifugio e non potrete negare alcunché.

48. Se volgono le spalle, [sappi] che non ti inviammo loro affinché li custodissi: tu devi solo trasmettere [il messaggio]. Quando facciamo gustare all'uomo una misericordia che proviene da Noi, egli se ne rallegra; se lo coglie invece una sventura, per ciò che le sue mani hanno commesso, subito l'uomo diventa ingrato.

49. Appartiene ad Allah la sovranità dei cieli e della terra. Egli crea quello che vuole. Concede femmine a chi vuole e, a chi vuole, maschi;

50. oppure concede maschi e femmine insieme e rende sterile chi vuole. In verità Egli è il Sapiente, il Potente.

46. wa mā kāna lahum min 'awliyā'a yaṣūrunahum min dūni-l-lāhi wa man yuḍlilī-l-lāhu fa-mā lahu min sabil

47. istajībū li-rabbikum min qabli 'an ya'tiya yawmun lā maradda lahu mina-l-lāhi mā lakum min maljā'in yawma'idin wa mā lakum min nakir

48. fa-'in 'a'raḍū fa-mā 'arsalnāka 'alayhim ḥafīẓan 'in 'alayka 'illa-l-balāgu wa 'innā 'idā 'adaqna-l-'insāna minnā raḥmatan fariḥa bihā wa 'in tuṣibhum sayyi'atun bimā qaddamat 'aydihim fa-'inna-l-'insāna kafūr

49. li-l-lāhi mulku-s-samāwāti wa-l-'arḍi yaḥluqu mā yašā'u yahabu li-man yašā'u 'inātan wa yahabu li-man yašā'u-d-ḍukūr

50. 'aw yuzawwijuhum ḍukrānan wa 'inātan wa yaj'alu man yašā'u 'aqīman 'innahū 'alimūn qadīr

وَمَا كَانَ لَهُمْ مِنْ أَوْلِيَاءَ يَنْصُرُونَهُمْ مِنْ دُونِ اللَّهِ وَمَنْ يُضْلِلِ اللَّهُ فَمَا لَهُ مِنْ سَبِيلٍ ﴿٤٦﴾

أَسْتَجِيبُوا لِرَبِّكُمْ مِنْ قَبْلِ أَنْ يَأْتِيَ يَوْمٌ لَا مَرَدَّ لَهُ مِنَ اللَّهِ مَا لَكُمْ مِنْ مَلْجَأٍ يَوْمَئِذٍ وَمَا لَكُمْ مِنْ نَكِيرٍ ﴿٤٧﴾

فَإِنْ أَعْرَضُوا فَمَا أَرْسَلْنَاكَ عَلَيْهِمْ حَفِظًا إِنْ عَلَيْكَ إِلَّا الْبَلَاغُ وَإِنَّا إِذَا أَذَقْنَا الْإِنْسَانَ مِنَّا رَحْمَةً فَحَرَّجْنَا بِهَا وَإِنْ تَصْبَهُمْ سَيِّئَةٌ بِمَا قَدَّمَتْ أَيْدِيهِمْ فَإِنَّ الْإِنْسَانَ كَفُورٌ ﴿٤٨﴾

لِلَّهِ مُلْكُ السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ يَخْلُقُ مَا يَشَاءُ يَهَبُ لِمَنْ يَشَاءُ إِنثًا وَيَهَبُ لِمَنْ يَشَاءُ الذَّكَرَ ﴿٤٩﴾

أَوْ يُزَوِّجُهُمْ ذُكْرَانًا وَإِنثًا وَيَجْعَلُ مَنْ يَشَاءُ عَقِيمًا إِنَّهُ عَلِيمٌ قَدِيرٌ ﴿٥٠﴾

51. Non è dato all'uomo che Allah gli parli, se non per ispirazione o da dietro un velo, o inviando un messaggero che gli riveli, con il Suo permesso, quel che Egli vuole. Egli è altissimo, saggio.

52. Ed è così che ti abbiamo rivelato uno spirito [che procede] dal Nostro ordine. Tu non conoscevi né la Scrittura né la fede. Ne abbiamo fatto una luce per mezzo della quale guidiamo chi vogliamo, tra i Nostri servi. In verità tu guiderai sulla retta via,

53. la via di Allah, Cui appartiene tutto quel che è nei cieli e sulla terra. Sì, ritornano ad Allah tutte le cose.

51. wa mā kāna li-bašarin
'an yukallimahu-l-lāhu 'illā
waḥyan 'aw min warā'i
ḥijābin 'aw yursilu rasūlan
fa-yūḥiya bi-'idnihi mā
yašā'u 'innahū 'aliyyun
ḥakīm

52. wa kaḍālika 'awḥaynā
'ilayka rūḥan-min 'amrinā
mā kunta tadri ma-l-kitābū
wa la-l-'imānu wa lākin
ja'alnāhu nūran-naḥdī bihī
man-našā'u min 'ibādinā
wa 'innaka la-tahdī 'ilā
ṣirāṭin-mustaqīm

53. ṣirāṭi-l-lāhi-l-laḍī lahu
mā fi-s-samāwāti wa mā
fi-l-'arḍi 'alā 'ila-l-lāhi
taṣīru-l-'umūr

* وَمَا كَانَ لِبَشَرٍ أَنْ يُكَلِّمَهُ
اللَّهُ إِلَّا وَحْيًا أَوْ مِنْ وَرَآءِ حِجَابٍ
أَوْ يُرْسِلَ رَسُولًا فَيُوحِيَ بِإِذْنِهِ
مَا يَشَاءُ إِنَّهُ عَلَىٰ حَكِيمٍ

وَكَذَٰلِكَ أَوْحَيْنَا إِلَيْكَ رُوحًا مِّنْ
أَمْرِنَا مَا كُنْتَ تَدْرِي مَا الْكِتَابُ
وَلَا الْإِيمَانُ وَلَٰكِنْ جَعَلْنَاهُ نُورًا
تَهْدِي بِهِ مَن نَّشَاءُ مِنْ عِبَادِنَا
وَلِإِنَّكَ لَتَهْدِي إِلَىٰ صِرَاطٍ
مُّسْتَقِيمٍ

صِرَاطَ اللَّهِ الَّذِي لَهُ مَا فِي
السَّمٰوٰتِ وَمَا فِي الْأَرْضِ ۚ أَلَا إِلَىٰ
اللَّهِ تَصِيرُ الْأُمُورُ



SURA XLIII.

(GLI ORNAMENTI D'ORO)

Pre-Eg. n. 63

a parte il vers. 54.

Di 89 versetti.

Il nome della sura deriva dal

vers. 35.

سُورَةُ الزُّحُرُفِ مَكِّيَّةٌ

ترتيبها 43 آياتها 89

In nome di **Allah**, il Compassionevole,
il Misericordioso.

1. Hā', Mīm.

2. Per il Libro esplicito.

3. Ne abbiamo fatto un Corano
arabo, affinché comprendiate!

4. Esso è presso di Noi, nella
Madre del Libro, sublime e colmo
di saggezza.

5. Dovremmo dunque escludervi
dal Monito perché siete gente
perversa?

6. Quanti profeti abbiamo inviato
agli antichi!

7. E nessun profeta venne loro
senza che lo schernissero.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-
raḥīm

1. hā mīm

2. wa-l-kitābi-l-mubīn

3. 'innā ja'alnāhu qur'ānan
'arabiyyan la'allakum
ta'qilūn

4. wa 'innahū fi 'ummi-l-
kitābi ladaynā la'aliyyun
ḥakīm

5. 'a-fa-naḍribu 'ankumu-
d-dikra ṣafḥan 'an kuntum
qawman-musrifīn

6. wa kam 'arsalnā min-
nabiyyin fi-l-'awwalīn

7. wa mā ya'tihim min-
nabiyyin 'illā kānū bihī
yastahzi'ūn

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

حَم ①

وَالْكِتَابِ الْمُبِينِ ②

إِنَّا جَعَلْنَاهُ قُرْآنًا عَرَبِيًّا
لَعَلَّكُمْ تَعْقِلُونَ ③

وَإِنَّهُ فِي أُمِّ الْكِتَابِ لَدَيْنَا
لَعَلَىٰ حَكِيمٍ ④

أَفَضْرِبُ عَنْكُمْ الذِّكْرَ صَفْحًا
أَنْ كُنْتُمْ قَوْمًا مُّسْرِفِينَ ⑤

وَكَمْ أَرْسَلْنَا مِنْ نَبِيٍّ فِي
الْأَوَّلِينَ ⑥

وَمَا يَأْتِيهِمْ مِنْ نَبِيٍّ إِلَّا كَانُوا
بِهِ يَسْتَهْزِئُونَ ⑦

8. Ne facemmo perire di ben più temibili! Già è nota la sorte degli antichi.

8. fa-'ahlaknā 'ašadda minhum baṭṣan wa maḍa maṭalu-l-'awwalin

فَأَهْلَكْنَا أَشَدَّ مِنْهُمْ بَطْشًا
وَمَضَىٰ مَثَلُ الْأَوَّلِينَ ﴿٨﴾

9. E se chiedi loro: «Chi ha creato i cieli e la terra?», di certo risponderanno: «Li ha creati l'Eccelso, il Sapiente».

9. wa la-'in sa'altahum man ḥalaqa-s-samāwāti wa-l-'arḍa la-yaqūlunna ḥalaqahunna-l-'azīzu-l-'alīm

وَلَيَنْ سَأَلْتَهُمْ مَنْ خَلَقَ السَّمَوَاتِ
وَالْأَرْضَ لَيَقُولُنَّ خَلَقَهُنَّ
الْعَزِيزُ الْعَلِيمُ ﴿٩﴾

10. Colui Che della terra ha fatto una culla e vi ha tracciato i sentieri affinché possiate guidarvi,

10. alladī ja'ala lakumu-l-'arḍa mahdan wa ja'ala lakum fīhā subūlan la'allakum tahtadūn

الَّذِي جَعَلَ لَكُمُ الْأَرْضَ
مَهْدًا وَجَعَلَ لَكُم فِيهَا
سُبُلًا لَّعَلَّكُمْ تَهْتَدُونَ ﴿١٠﴾

11. e dal cielo ha fatto scendere con misura un'acqua tramite la quale ridiamo la vita ad una terra morta: allo stesso modo vi resusciterà.

11. wa-l-ladī nazzala mina-s-samā'i mā'an bi-qadarin fa-'anšarnā bihi baldatan maytan kaḍālika tuḥrajūn

وَالَّذِي نَزَّلَ مِنَ السَّمَاءِ مَاءً
يَقْدِرُ فَنُشْرِنَا بِهِ بَلَدًا مَيِّتًا
كَذَلِكَ نُخْرِجُونَ ﴿١١﴾

12. Ha creato tutte le specie e vi ha dato vascelli e animali sui quali montate,

12. wa-l-ladī ḥalaqa-l-'azwāja kullahā wa ja'ala lakum mina-l-fulki wa-l-'an'āmi mā tarkabūn

وَالَّذِي خَلَقَ الْأَزْوَاجَ كُلَّهَا
وَجَعَلَ لَكُم مِّنَ الْفُلْكِ وَالْأَنْعَامِ
مَا تَرْكَبُونَ ﴿١٢﴾

13. sicché possiate sedere sui loro dorsi e ricordate i favori del vostro **Signore** dicendo: «Gloria a Colui Che ha messo tutto ciò a nostro servizio, mentre non eravamo neppure in grado di domarli!

13. li-tastawū 'alā zuḥūrihi tumma tadkurū ni'mata rabbikum 'ida-stawaytum 'alayhi wa taqūlū subḥāna-l-ladī saḥḥara lanā ḥādā wa mā kunnā lahu muqrinīn

لِيَتَسَوَّوْا عَلَىٰ ظُهُورِهِ ثُمَّ تَذْكُرُوا
نِعْمَةَ رَبِّكُمْ إِذَا اسْتَوَيْتُمْ عَلَيْهِ
وَتَقُولُوا سُبْحَانَ الَّذِي سَخَّرَ لَنَا
هَذَا وَمَا كُنَّا لَهُ مُقْرِنِينَ ﴿١٣﴾

14. In verità noi ritorneremo verso il nostro Signore».

15. Gli hanno ascritto i Suoi servi come fossero una parte [di Lui]. L'uomo è davvero ingrato.

16. Si sarebbe forse preso delle figlie tra ciò che ha creato e avrebbe concesso a voi i maschi?

17. Quando si annuncia a uno di loro ciò che attribuisce al Compassionevole, si adombra il suo viso e si rattrista.

18. «Quest'essere allevato tra i fronzoli, illogico nella discussione?»

19. Considerano femmine gli angeli, i servi del Compassionevole. Sono forse stati testimoni della loro creazione? La loro affermazione sarà scritta e saranno interrogati in proposito.

20. Dicono: «Se il Compassionevole avesse voluto, non le avremmo adorate». Non hanno alcuna scienza in proposito, non esprimono che mere supposizioni.

14. wa 'innā 'ilā rabbinā la-munqalibūn

15. wa ja'alū lahu min 'ibādihi juz'an 'inna-l-'insāna la-kafūrun mubīn

16. 'ami-t-taḥaḍa mim mā yaḥluqu banātīn wa aṣṣākum bi-l-banīn

17. wa 'idā buṣṣira 'aḥaduhum bimā ḍaraba li-r-raḥmānī maṭalan ḡalla wajhuhu muswaddan wa huwa kaẓīm

18. 'a-wa man yanaṣṣa'u fi-l-hilyati wa huwa fi-l-ḥiṣāmī ḡayru mubīn

19. wa ja'alū-l-malā'ikatal-laḍina hum 'ibādu-r-raḥmānī 'ināṭan 'a-ṣāhidū ḡalqahum sa-tuktabu ṣaḥādatuhum wa yus'alūn

wa qālū law šā'a-r-raḥmānu mā 'abadnāhum mā lahum bi-ḡālika min 'ilmin 'in hum 'illā yaḥruṣūn

وَأِنَّا إِلَىٰ رَبِّنَا لَمُنْقَلِبُونَ ﴿١٤﴾

وَجَعَلُوا لَهُ مِنْ عِبَادِهِ جُزْءًا إِنَّ الْإِنْسَانَ لَكَفُورٌ مُّبِينٌ ﴿١٥﴾

أَمْ اتَّخَذَ مِمَّا يَخْلُقُ بَنَاتٍ وَأَصْفَكُمْ بِالْبَنِينَ ﴿١٦﴾

وَإِذَا بُشِّرَ أَحَدُهُمْ بِمَا صَرَبَ لِلرَّحْمَنِ مَثَلًا ظَلَّ وَجْهُهُ مُسْوَدًّا وَهُوَ كَظِيمٌ ﴿١٧﴾

أَوْ مَنْ يُنشِئُ فِي الْجَلِيِّ وَهُوَ فِي الْخِصَامِ غَيْرُ مُبِينٍ ﴿١٨﴾

وَجَعَلُوا الْمَلَائِكَةَ الَّذِينَ هُمْ عِبْدُ الرَّحْمَنِ إِنثًا أَشْهَدُوا خَلْقَهُمْ سَتُكْتَبُ شَهَادَتُهُمْ وَيُسْأَلُونَ ﴿١٩﴾

وَقَالُوا لَوْ شَاءَ الرَّحْمَنُ مَا عَبَدْنَاهُمْ مَا لَهُمْ بِذَلِكَ مِنْ عِلْمٍ إِنْ هُمْ إِلَّا يَخْرُصُونَ ﴿٢٠﴾

21. O forse, prima di questo, demmo loro una Scrittura alla quale si attengono?

21. 'am 'āṭaynāhum kitāban min qablihi fa-hum bihi mustamsikūn

أَمْ ءَاتَيْنَاهُمْ كِتَابًا مِنْ قَبْلِهِ فَهُمْ بِهِ مُسْتَمْسِكُونَ ﴿٢١﴾

22. No, dicono piuttosto: «Abbiamo trovato i nostri avi far parte di una comunità, noi seguiamo le loro orme».

22. bal qālū 'innā wajadnā 'ābā'anā 'alā 'ummatin wa 'innā 'alā 'āṭārihim muhtadūn

بَلْ قَالُوا إِنَّا وَجَدْنَا آبَاءَنَا عَلَىٰ أُمَّةٍ وَإِنَّا عَلَىٰ آثَرِهِمْ مُهْتَدُونَ ﴿٢٢﴾

23. Mai inviammo prima di te alcun ammonitore ad una città, senza che quelli che vivevano nell'agiatezza dicessero: «Abbiamo trovato i nostri avi far parte di una comunità e ricalchiamo le loro orme».

23. wa kaḍālika mā 'arsalnā min qablika fī qaryatin min naḍīrin 'illā qāla mutrafūhā 'innā wajadnā 'ābā'anā 'alā 'ummatin wa 'innā 'alā 'āṭārihim muqtadūn

وَكَذَٰلِكَ مَا أَرْسَلْنَا مِنْ قَبْلِكَ فِي قَرْيَةٍ مِنْ نَذِيرٍ إِلَّا قَالَ مُتْرَفُوهَا إِنَّا وَجَدْنَا آبَاءَنَا عَلَىٰ أُمَّةٍ وَإِنَّا عَلَىٰ آثَرِهِمْ مُقْتَدُونَ ﴿٢٣﴾

24. Diceva [l'ammonitore]: «Anche se vi portassi una Guida migliore di quella che seguivano i vostri avi?». Rispondevano: «Invero non crediamo in quello con cui siete stati inviati».

24. qāla 'a-wa-law ji'tukum bi-'ahdā mimmā wajadtum 'alayhi 'ābā'akum qālū 'innā bimā 'ursiltum bihi kāfirūn

* قُلْ أُولَٰئِكَ تُكْفَرُونَ بِمَا وَجَدْتُمْ عَلَيْهِ ءَابَاءَكُمْ قَالُوا إِنَّا بِمَا أُرْسِلْتُمْ بِهِ كَافِرُونَ ﴿٢٤﴾

25. Ci vendicammo di loro. Considera perciò quel che subirono quanti tacciavano di menzogna.

25. fa-ntaqamnā minhum fa-nzur kayfa kāna 'āqibatu-l-mukadḍibīn

فَأَنْتَقَمْنَا مِنْهُمْ فَأَنْظُرْ كَيْفَ كَانَ عَاقِبَةُ الْمُكْذِبِينَ ﴿٢٥﴾

26. E [ricorda] quando Abramo disse a suo padre e al suo popolo: «Io rinnego tutto quello che voi adorate,

26. wa 'id qāla 'ibrahīmu li-'abīhi wa qawmihi 'innanī barā'un mimmā ta'budūn

وَإِذْ قَالَ إِبْرَاهِيمُ لِأَبِيهِ وَقَوْمِهِ إِنَّنِي بَرَاءٌ مِمَّا تَعْبُدُونَ ﴿٢٦﴾

27. eccetto Colui Che mi ha creato, poiché è Lui Che mi guiderà».

27. 'illa-l-ladī faṭarānī fa-'innahu sa-yahdīn

إِلَّا الَّذِي فَطَرَنِي فَإِنَّهُ سَيَهْدِينِ ﴿٢٧﴾

28. E di ciò fece una parola che doveva perpetuarsi nella sua discendenza: forse ritorneranno [ad Allah].

29. E anzi, concessi a quelle genti e ai loro avi temporaneo godimento, finché fosse giunta loro la Verità e un Messaggero esplicito.

30. Ma quando la Verità giunse loro, dissero: «E magia, noi non crediamo in essa!».

31. E dicono: «Perché questo Corano non è stato rivelato ad un maggiorenne di una di queste due città?».

32. Sono forse loro i dispensatori della misericordia del tuo Signore? Siamo Noi che distribuiamo tra loro la sussistenza in questa vita, che innalziamo alcuni di loro sugli altri, in modo che gli uni prendano gli altri a loro servizio. La misericordia del tuo Signore è però [di gran lunga] migliore di quello che accumulano.

33. Se non fosse per il fatto che [in tal modo] gli uomini sarebbero diventati una sola comunità [di miscredenti], avremmo fatto d'argento i tetti delle case di coloro che non credono al Compassionevole, e scale per accedervi.

28. wa ja'alahā kalimatan bāqiyatan fī 'aqibihi la'allahum yarji'ūn

29. bal matta'tu hā'ulā'i wa 'ābā'ahum ḥattā jā'ahumu-l-ḥaqqu wa rasūlun mubīn

30. wa lammā jā'ahumu-l-ḥaqqu qālū hādā siḥrun wa 'innā bihi kāfirūn

31. wa qālū law-lā nuzzila hādā-l-qur'ānu 'alā rajulin minā-l-qaryatayni 'aẓīm

32. 'a-hum yaqsimūna raḥmata rabbika naḥnu qa sa m n ā ba y n a h u m ma'tsatahum fi-l-ḥayāti-d-dunyā wa rafa'nā ba'dahum fawqa ba'din darajātin li-yattaḥida ba'duhum ba'dan suḥriyyan wa raḥmatu rabbika ḥayrun-mimmā yajma'ūn

33. wa law lā 'an yakūna-n-nāsu 'ummatan wāḥidatan-laja'alnā li-man yakfuru bi-r-raḥmāni li-buyūtihim suqufan-min fidḍatin wa ma'ārija 'alayha yazḥarūn

وَجَعَلَهَا كَلِمَةً بَاقِيَةً فِي عَقِبِهِ
لَعَلَّهُمْ يَرْجِعُونَ ﴿٢٨﴾

بَلْ مَتَّعْتُ هَؤُلَاءِ وَآبَاءَهُمْ حَتَّى
جَاءَهُمُ الْحَقُّ وَرَسُولٌ مُبِينٌ ﴿٢٩﴾

وَلَمَّا جَاءَهُمُ الْحَقُّ قَالُوا هَذَا
سِحْرٌ وَإِنَّا بِهِ كَافِرُونَ ﴿٣٠﴾

وَقَالُوا لَوْلَا نُزِّلَ هَذَا الْقُرْآنُ
عَلَى رَجُلٍ مِّنَ الْقَرْيَتَيْنِ عَظِيمٍ ﴿٣١﴾

أَهُمْ يَقْسِمُونَ رَحْمَتَ رَبِّكَ نَحْنُ
قَسَمْنَا بَيْنَهُمْ مَّعِيشَتَهُمْ فِي
الْحَيَاةِ الدُّنْيَا وَرَفَعْنَا بَعْضَهُمْ فَوْقَ
بَعْضٍ دَرَجَاتٍ لِّيَتَّخِذَ بَعْضُهُمْ
بَعْضًا سُحْرًا وَرَحْمَتَ رَبِّكَ
خَيْرٌ مِّمَّا يَجْمَعُونَ ﴿٣٢﴾

وَلَوْلَا أَن يَكُونَ النَّاسُ أُمَّةً
وَّاحِدَةً لَّجَعَلْنَا لِمَن يَكْفُرُ
بِالْإِيمَانِ لِبُيُوتِهِمْ سُقُفًا مِّنْ فِضَّةٍ
وَمَعَارِجَ عَلَيْهَا يَظْهَرُونَ ﴿٣٣﴾

34. [Ugualemente avremmo fatto] per le loro case, porte e divani [d'argento] sui quali distendersi,

34. wa li-buyūtihiṃ 'abwāban wa sururan 'alayhā yattaki'ūn

وَلِيُؤْتِيَهُمْ آبَؤُكَا وَسُرُرًا عَلَيْهَا يَتَّكِفُونَ ﴿٣٤﴾

35. e ornamenti d'oro. Tutto ciò non sarebbe che godimento effimero di questa vita, mentre l'Altra vita, presso il tuo Signore, è per i timorati.

35. wa zuḥrufan wa 'in kullu ḍālika lam mā matā'u-l-ḥayāti-d-dunyā wa-l-'āḥirati 'inda rabbika li-lmuttaqīn

وَزُحْرَفًا وَأُولَٰئِكَ لَمَّا مَتَّعَ الْحَيَاةَ الدُّنْيَا وَالْآخِرَةُ عِنْدَ رَبِّكَ لِلْمُتَّقِينَ ﴿٣٥﴾

36. Assegneremo la compagnia inseparabile di un diavolo a chi si distoglie dal Monito del Compassionevole.

36. wa man ya'su 'an ḍikri-r-raḥmāni nuqayyid laḥū šayṭānan fa-huwa laḥū qarīn

وَمَنْ يَعِشْ عَنِ ذِكْرِ الرَّحْمَنِ نَقِيضٌ لَهُ شَيْطَانًا فَهُوَ لَهُ قَرِينٌ ﴿٣٦﴾

37. In verità [i diavoli] frappongono ostacoli sulla via di Allah e [gli uomini] credono di essere sulla buona strada.

37. wa 'innahum la-yašuddūnahum 'ani-s-sabīli wa yaḥsibūna 'annahum muḥtaḍūn

وَأَنَّهُمْ لَيَصُدُّوهُمْ عَنِ السَّبِيلِ وَيَحْسَبُونَ أَنَّهُمْ مُّهْتَدُونَ ﴿٣٧﴾

38. Quando poi [un tal uomo] verrà a Noi, dirà: «Ahimè, quanto vorrei che tra te e me ci fosse la distanza che separa i due Orienti!». Che detestabile compagno!

38. ḥattā 'idā jā'ānā qāla yā layta baynī wa baynaka bu'da-l-mašriqayni fabi'sa-l-qarīn

حَتَّىٰ إِذَا جَاءَنَا قَالَ يَلَيْتَ بَيْنِي وَبَيْنَكَ بُعْدَ الْمَشْرِقَيْنِ فَيَتَّخِذُ الْقَرِينَ ﴿٣٨﴾

39. Ma non vi servirà a nulla in quel Giorno, poiché siete stati ingiusti e pertanto sarete insieme nel castigo.

39. wa lan yanfa'akumul-yawma 'id ḡalamtum 'annakum fi-l-'adābi muštarikūn

وَلَنْ يَنْفَعَكُمُ الْيَوْمَ إِذ ظَلَمْتُمْ أَنتُمْ فِي الْعَذَابِ مُشْتَرِكُونَ ﴿٣٩﴾

40. Puoi forse far sentire il sordo o dirigere il cieco e colui che persiste nell'errore palese?

40. 'a-fa-'anta tusmi'u-ṣ-ṣumma 'aw taḥdi-l-'umā wa man kāna fi ḡalālin-mubīn

أَفَأَنْتَ تُسْمِعُ الصُّمَّ أَوْ تَهْدِي الْعُمْيَ وَمَنْ كَانَ فِي ضَلَالٍ مُّبِينٍ ﴿٤٠﴾

41. Ci vendicheremo di loro, sia che ti facciamo morire,

41. fa-'immā naḍhabanna bika fa'innā minhum-muntaqimūn

فَإِمَّا نَذْهَبَنَّ بِكَ فَإِنَّا مِنْهُمْ مُنْتَقِمُونَ ﴿٤١﴾

42. sia che ti facciamo vedere quel che gli promettemmo, poiché Noi prevarremo su di loro.

42. 'aw nuriyannaka-l-ladī wa'adnāhum fa'innā 'alayhim-muqtadirūn

أَوْ نُرِيَنَّكَ الَّذِي وَعَدْنَاهُمْ فَإِنَّا عَلَيْهِمْ مُّقْتَدِرُونَ ﴿٤٢﴾

43. Stringi con forza quello che ti è stato rivelato. Tu sei sulla retta via.

43. fa-stamsik bi-l-ladī 'ūhiya 'ilayka 'innaka 'alā širāṭin-mustaqīm

فَاسْتَمْسِكْ بِالَّذِي أُوحِيَ إِلَيْكَ إِنَّكَ عَلَى صِرَاطٍ مُسْتَقِيمٍ ﴿٤٣﴾

44. In verità questo è un Monito per te e per il tuo popolo; presto sarete interrogati [in proposito].

44. wa 'innahū la-dikrun laka wa li-qawmika wa sawfa tus'alūn

وَإِنَّهُ لَذِكْرٌ لَّكَ وَلِقَوْمِكَ وَسَوْفَ تُسْأَلُونَ ﴿٤٤﴾

45. Chiedi ai Nostri messaggeri che inviammo prima di te, se mai indicammo dei da adorare all'infuori del Compassionevole.

45. wa-s'al man 'arsalnā min qablika min-rusulina 'a-ja'alnā min dūni-r-raḥmāni 'ālihatan yu'badūn

وَسَعَلَ مَنْ أَرْسَلْنَا مِنْ قَبْلِكَ مِنْ رُسُلِنَا أَجَعَلْنَا مِنْ دُونِ الرَّحْمَنِ آلِهَةً يُعْبَدُونَ ﴿٤٥﴾

46. Già inviammo Mosè con i Nostri segni a Faraone e ai suoi notabili. Disse: «Io sono il messaggero del Signore dei mondi».

46. wa la-qad 'arsalnā mūsā bi-'āyātinā 'ilā fir'awna wa mala'ihī fa-qāla 'inni rasūlu rabbi-l-'ālamīn

وَلَقَدْ أَرْسَلْنَا مُوسَى بِآيَاتِنَا إِلَى فِرْعَوْنَ وَمَلَئِهِ فَقَالَ إِنِّي رَسُولُ رَبِّ الْعَالَمِينَ ﴿٤٦﴾

47. Quando mostrò loro i Nostri segni, essi li schernirono,

47. fa-lammā jā'ahum bi-'āyātinā 'idā hum-minhā yaḍḥakūn

فَلَمَّا جَاءَهُمْ بِآيَاتِنَا إِذَا هُمْ مِنْهَا يَضْحَكُونَ ﴿٤٧﴾

48. mentre ogni segno che facemmo vedere loro era più grande dell'altro! Li colpimmo con il castigo affinché tornassero a Noi...

49. Dissero: «O mago, implora per noi il tuo **Signore**, in nome del patto che ha stretto con te. Allora certamente ci lasceremo guidare».

50. Quando poi allontanammo il castigo da loro, vennero meno [al giuramento].

51. Faraone arringò il suo popolo e disse: «O popol mio, forse non mi appartiene il regno dell'Egitto, con questi canali che scorrono ai miei piedi? Non vedete dunque?

52. Non son forse migliore di questo miserabile che sa appena esprimersi?

53. Perché non gli sono stati lanciati braccialetti d'oro [dal cielo], perché non lo accompagnano schiere di angeli?».

48. wa mā nurīhim-min 'āyatin'illā hiya 'akbaru min 'uḥtiḥā wa 'aḥaḍnāhum bi-l-'aḍābi la'allahum yarji'ūn

49. wa qālū yā 'ayyuha-s-sāḥiru-d'u lanā **rabbaka** bimā 'ahida 'indaka 'innanā la-muhtadūn

50. fa-lam mā kaṣafnā 'anhumu-l-'aḍāba 'idā hum yankuṭūn

51. wa nādā fir'awnu fi qawmihī qāla yā qawmi 'a-laysa lī mulku miṣra wa hāḍihi-l-'anhāru tajrī min taḥṭī 'a-falā tubṣirūn

52. 'am 'anā ḥayrun min hāḍa-l-laḍī huwa mahīnun wa lā yakādu yubīn

53. fa-law lā 'ulqiya 'alayhi 'aswiratun-min ḡahabin 'aw jā'a ma'ahu-l-malā'ikatu muqtarinīn

وَمَا نُرِيهِمْ مِّنْ ءَايَةٍ إِلَّا هِيَ أَكْبَرُ مِنْ أُخْتِهَا وَأَخَذْنَاهُم بِالْعَذَابِ لَعَلَّهُمْ يَرْجِعُونَ ﴿٤٨﴾

وَقَالُوا يَا أَيُّهَا السَّاحِرُ ادْعُ لَنَا رَبَّكَ بِمَا عٰهَدْتَ عِنْدَكَ إِنَّا لَمُهْتَدُونَ ﴿٤٩﴾

فَلَمَّا كَشَفْنَا عَنْهُمْ الْعَذَابَ إِذَا هُمْ يَنْكُتُونَ ﴿٥٠﴾

وَنَادَىٰ فِرْعَوْنُ فِي قَوْمِهِ قَالَ يَبْقَوِيهِ الْبَٰسُ لِي مُلْكُ مِصْرَ وَهَٰذِهِ الْأَنْهَارُ تَجْرِي مِن تَحْتِي أَفَلَا تُبْصِرُونَ ﴿٥١﴾

أَمْ أَنَا خَيْرٌ مِّنْ هَٰذَا الَّذِي هُوَ مِثْلُي وَلَا يَكَادُ يُبِينُ ﴿٥٢﴾

فَلَوْلَا أُلْفِيَ عَلَيْهِ أَسْوِرَةٌ مِّنْ ذَهَبٍ أَوْ جَاءَ مَعَهُ الْمَلٰٓئِكَةُ مُقَرَّرِينَ ﴿٥٣﴾

54. Cercò così di confondere il suo popolo ed essi gli obbedirono: era gente malvagia.

54. fa-staḥaffa qawmahū
fa-'aṭā'ūhu 'innahum kānū
qawman fāsiqīn

فَاسْتَحَفَّ قَوْمَهُ فَأَطَاعُوهُ
إِنَّهُمْ كَانُوا قَوْمًا فَاسِقِينَ ﴿٥٤﴾

55. Quando poi Ci irritarono, Ci vendicammo di loro e li affogammo tutti.

55. fa-lammā 'āsafūna-
n ta q a m n ā m i n h u m
fa-'āgraqnāhum 'ajma'īn

فَلَمَّا آسَفُونَا انْتَقَمْنَا مِنْهُمْ
فَأَغْرَقْنَاهُمْ أَجْمَعِينَ ﴿٥٥﴾

56. Facemmo di loro un ricordo e un esempio per i posteri.

56. fa-ja'alnāhum salafan
wa maṭalan-li-l-'āḥirīn

فَجَعَلْنَاهُمْ سَلَفًا وَمَثَلًا
لِّلْآخِرِينَ ﴿٥٦﴾

57. Quando viene proposto l'esempio del figlio di Maria, il tuo popolo lo rifiuta

57. wa lammā ḍuriba-bnu
maryama maṭalan 'idā
qawmuka minhu yaṣiddūn

* وَلَمَّا ضُرِبَ ابْنُ مَرْيَمَ مَثَلًا
إِذَا قَوْمُكَ مِنْهُ يَصِدُّونَ ﴿٥٧﴾

58. dicendo: «I nostri dèi non sono forse migliori di lui?». Ti fanno questo esempio solo per amor di polemica, ché sono un popolo litigioso.

58. wa qālū 'ālihatunā
ḥayrun 'am huwa mā
ḍarabūhu laka 'illā jadalan
bal hum qawmun ḥaṣimūn

وَقَالُوا ءَالِهَتُنَا خَيْرٌ أَمْ هُوَ
مَا ضَرَبُوهُ لَكَ إِلَّا جَدَلًا
بَلْ هُمْ قَوْمٌ خَصِمُونَ ﴿٥٨﴾

59. Egli non era altro che un Servo, che Noi abbiamo colmato di favore e di cui abbiamo fatto un esempio per i Figli di Israele.

59. 'in huwa 'illā 'abdun
'an 'a m n ā 'a l a y h i w a
ja'alnāhu maṭalan li-banī
'isrā'īla

إِنَّ هُوَ إِلَّا عَبْدٌ أَنْعَمْنَا
عَلَيْهِ وَجَعَلْنَاهُ مَثَلًا لِّبَنِي
إِسْرَآئِيلَ ﴿٥٩﴾

60. Se volessimo, trarremmo angeli da voi ed essi vi sostituirebbero sulla terra.

60. wa law naṣā'u la-
ja 'a l n ā m i n k u m -
malā'ikatan fi-l-'arḍi
yaḥlufūn

وَلَوْ نَشَاءُ لَجَعَلْنَا مِنْكُمْ مَلَائِكَةً
فِي الْأَرْضِ يَخْلُفُونَ ﴿٦٠﴾

61. Egli è un annuncio dell'Ora. Non dubitate e seguitemi, questa è la retta via.

61. wa 'innahū la-'ilmun-
li-s-sā'ati fa-lā tamtarunna
bihā wa-tabi'ūni hādā
ṣirāṭun-mustaqīm

وَأَنَّهُ لَإِعْلَامٌ لِلسَّاعَةِ فَلَا تَمْتَرْنَ
بِهَا وَاتَّبِعُونِ هَذَا صِرَاطٌ
مُسْتَقِيمٌ ﴿٦١﴾

62. Non ve ne distolga Satana, egli è vostro dichiarato nemico.

62. wa lā yaṣuddannakumu-
š-šayṭānu 'innahū lakum
'aduwwun-mubīn

وَلَا يَصُدُّكُمْ الشَّيْطَانُ إِنَّهُ
لَكُمْ عَدُوٌّ مُبِينٌ ﴿٦٢﴾

63. Quando Gesù portò le prove evidenti disse: «Sono venuto a voi con la saggezza e per rendervi esplicita una parte delle cose su cui divergete. Temete Allah e obbeditemi.

63. wa lammā jā'a 'isā
bi-l-bayyināti qāla qad
ji'tukum bi-l-ḥikmati wa
li-'ubayyina lakum ba'da-
l-laḍi taḥtalifūna fīhi fa-ta-
quu-l-lāha wa 'aṭī'ūn

وَلَمَّا جَاءَ عِيسَى بِالْبَيِّنَاتِ قَالَ
قَدْ جِئْتُكُمْ بِالْحِكْمَةِ وَلِأُبَيِّنَ
لَكُمْ بَعْضَ الَّذِي تَخْتَلَفُونَ فِيهِ
فَاتَّقُوا اللَّهَ وَأَطِيعُوا ﴿٦٣﴾

64. In verità Allah è il mio e vostro Signore. AdorateLo allora. Ecco la retta via».

64. 'inna-l-lāha huwa rabbī
wa rabbukum fa-'budūhu
hādā ṣirāṭun-mustaqīm

إِنَّ اللَّهَ هُوَ رَبِّي وَرَبُّكُمْ فَأَعْبُدُوهُ
هَذَا صِرَاطٌ مُسْتَقِيمٌ ﴿٦٤﴾

65. Ma le loro fazioni furono tra loro discordi. Guai agli ingiusti per via del castigo di un Giorno doloroso.

65. fa-ḥtalafa-l-'aḥzābu min
baynihim fa-waylun li-l-
laḍina ḡalamū min 'aḍābi
yawmin 'alīm

فَاخْتَلَفَ الْأَحْزَابُ مِنْ بَيْنِهِمْ
فَوَيْلٌ لِلَّذِينَ ظَلَمُوا مِنْ عَذَابٍ
يَوْمَ أَلِيمٍ ﴿٦٥﴾

66. Aspettano altro che l'Ora? Verrà all'improvviso, senza che se ne avvedano.

66. hal yanzurūna 'illa-s-
sā'ata 'an ta'tiyahum baḡtatan
wa hum lā yaṣ'urūn

هَلْ يَنْظُرُونَ إِلَّا السَّاعَةَ أَن
تَأْتِيَهُمْ بَغْتَةً وَهُمْ لَا
يَشْعُرُونَ ﴿٦٦﴾

67. In quel Giorno gli amici saranno nemici gli uni degli altri, eccetto i timorati.

67. al-'aḥillā'u yawma'idin ba'ḍuhum li-ba'din 'aduwwun 'illa-l-muttaqīn

الْأَخِلَاءُ يَوْمَئِذٍ بَعْضُهُمْ لِبَعْضٍ عَدُوٌّ إِلَّا الْمُتَّقِينَ ﴿٦٧﴾

68. [Verrà loro detto:!] «O Miei servi, oggi non avrete paura e non sarete afflitti,

68. yā 'ibādī lā ḥawfun 'alaykumu-l-yawma wa lā 'antum taḥzanūn

يَعْبَادِ لَا خَوْفٌ عَلَيْكُمْ الْيَوْمَ وَلَا أَنْتُمْ تَحْزَنُونَ ﴿٦٨﴾

69. [poiché siete] coloro che credono nei Miei segni e siete sottomessi:

69. al-ladīna 'āmanū bi-'āyātina wa kānū muslimīn

الَّذِينَ آمَنُوا بِآيَاتِنَا وَكَانُوا مُسْلِمِينَ ﴿٦٩﴾

70. entrate nel Paradiso, voi e le vostre spose, sarete onorati -

70. 'udḥulu-l-jannata 'antum wa 'azwājukum tuḥbarūn

ادْخُلُوا الْجَنَّةَ أَنْتُمْ وَأَزْوَاجُكُمْ تُخْبَرُونَ ﴿٧٠﴾

71. circoleranno tra loro vassoi d'oro e calici, e colà ci sarà quel che desiderano le anime e la delizia degli occhi - e vi rimarrete in perpetuo.

71. yuṭāfu 'alayhim bi-ṣiḥāfin min ḍahabin wa 'akwābin wa fihā mā taṣtaḥīhi-l-'anfus wa taladdu-l-'ayunu wa 'antum fihā ḥalidūn

يُطَافُ عَلَيْهِمْ بِصِحَافٍ مِّنْ ذَهَبٍ وَأَكْوَابٍ وَفِيهَا مَا شَتَّاهِ الْأَنْفُسُ وَتَلَذُّ الْأَعْيُنُ وَأَنْتُمْ فِيهَا خَالِدُونَ ﴿٧١﴾

72. Ecco il Paradiso che vi è stato fatto ereditare per quel che avete fatto.

72. wa tilka-l-jannatu-l-latī 'urīṭumūhā bimā kuntum ta'malūn

وَذَٰلِكَ الْجَنَّةُ الَّتِي أَوْرِثْتُمُوهَا بِمَا كُنْتُمْ تَعْمَلُونَ ﴿٧٢﴾

73. E vi saranno molti frutti e ne mangerete».

73. lakum fihā fākihatur kaṭīratun-minhā ta'kulūn

لَكُمْ فِيهَا فَاكِهَةٌ كَثِيرَةٌ مِنْهَا تَأْكُلُونَ ﴿٧٣﴾

74. I malvagi rimarranno in eterno nel castigo dell'Inferno

74. 'inna-l-mujrimīna fī
'adābi jahannama hālīdūn

إِنَّ الْمُجْرِمِينَ فِي عَذَابٍ جَهَنَّمَ
خَالِدُونَ ﴿٧٤﴾

75. che non sarà mai attenuato
e in cui si dispereranno.

75. lā yufattaru ‘anhum
wa hum fīhi mublisūn

لَا يَفْتَرُ عَنْهُمْ وَهُمْ فِيهِ
مُبْلِسُونَ ﴿٧٥﴾

76. Non saremo Noi ad essere ingiusti nei loro confronti: sono loro gli ingiusti.

76. wa-mā ḡalamnāhum wa
lākin kānū humu-z-zālimīn

وَمَا ظَلَمْنَهُمْ وَلَكِنْ كَانُوا هُمْ
الظَّالِمِينَ ﴿٧٦﴾

77. Urleranno: «O Màlik, che ci finisca il tuo **Signore!**». Risponderà: «In verità siete qui per rimanervi!».

77. wa nādaw yā māliku
li-yaqḍi ‘alaynā rabbuka
qāla ‘innakum-mākitūn

وَنَادَوْا يَمَلِكُ لِيَقْضِ عَلَيْنَا رَبُّكَ
قَالَ إِنَّكُمْ مَعَكُمْ ۝

78. Già vi portammo la verità, ma la maggior parte di voi detestava la verità.

78. la-qad ji'nākum
bi-l-ḥaqqi wa lākinna
'aktarakum li-l-ḥaqqi
kārihūn

لَقَدْ جَنَنُكُمْ بِالْحَقِّ وَلَٰكِنَّ
الْأَكْثَرَ لِلْحَقِّ كَاذِبُونَ ﴿٧٨﴾

79. Hanno voluto tendere le loro trame? Anche Noi abbiamo tramato.

79. 'am 'abramū 'amran
fa-'innā mubrimūn

أَمْرٌ أَبْرَمُوا أَمْرًا فَإِنَّا مُبْرِمُونَ ﴿٧٩﴾

80. O forse credono che non ascoltiamo i loro segreti e le loro confidenze? Invece sì, i Nostri angeli registrano dinnanzi a loro.

80. 'am yaḥsibūna 'annā
lā nasma'u sirrahum wa
najwāhum balā wa rusulunā
ladayhim yaktubūn

أَمْ يَحْسِبُونَ أَنَّا لَا نَسْمَعُ
سِرَّهُمْ وَنَجْوَاهُمْ بَلَىٰ وَرُسُلْنَا
لَهُمْ نَكِيتٌ ۖ

81. Di': «Se il Compassionevole avesse un figlio, sarei il primo ad adorarlo».

81. qul 'in kāna li-r-rḥmāni
waladun fa-'anā 'awwalu-
l-'ābidīn

قُلْ إِنْ كَانَ لِلرَّحْمَنِ وَلَدٌ فَأَنَا أَوَّلُ الْعَبْدِينَ ﴿٨١﴾

82. Gloria al Signore dei cieli e della terra, al Signore del Trono, ben al di sopra di quel che Gli attribuiscono.

82. subḥāna rabbi-s-
samāwāti wa-l-'arḍi rabbi-
l-'arṣi 'ammā yasifūn

سُبْحَنَ رَبِّ السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ
رَبِّ الْعَرْشِ عَمَّا يَصِفُونَ ﴿٨٢﴾

83. Lasciali divagare e giocare, finché non incontreranno il Giorno che è stato loro promesso.

83. fa-darhum yaḥūdū
wa ya'abū ḥattā yulāqū
yawmahumu-l-laḍī yū'adūn

فَذَرَهُمْ يَبْخُوضُوا وَيَلْعَبُوا حَتَّى
يُلَاقُوا يَوْمَهُمُ الَّذِي يُوْعَدُونَ ﴿٨٣﴾

84. Egli è Colui Che è Dio nel cielo e Dio sulla terra. Egli è il Saggio, il Sapiente.

84. wa huwa-l-laḍī fi-s-
samā'i 'ilāhun wa fi-l-'arḍi
'ilāhun wa huwa-l-ḥakīm-
l-'alīm

وَهُوَ الَّذِي فِي السَّمَاءِ إِلَهٌُ وَفِي
الْأَرْضِ إِلَهٌُ وَهُوَ الْحَكِيمُ الْعَلِيمُ ﴿٨٤﴾

85. Sia benedetto Colui Cui appartiene la sovranità dei cieli, della terra e di quel che vi è frammezzo. Presso di Lui è la scienza dell'Ora. A Lui sarete ricondotti.

85. wa tabāraka-l-laḍī lahū
mulku-s-samāwāti wa-l-
'arḍi wa mā baynahumā
wa 'indahū 'ilmu-s-sā'ati
wa 'ilayhi turja'un

وَتَبَارَكَ الَّذِي لَهُ مُلْكُ السَّمَوَاتِ
وَالْأَرْضِ وَمَا بَيْنَهُمَا وَعِنْدَهُ
عِلْمُ السَّاعَةِ وَإِلَيْهِ تُرْجَعُونَ ﴿٨٥﴾

86. Coloro che essi invocano all'infuori di Lui, non hanno alcun potere di intercessione, eccetto coloro che avranno testimoniato la verità con piena conoscenza.

86. wa lā yamliku-l-laḍīna
yad'ūna min dūnihi-
š-šafā'ata 'illā man
šahida bi-l-ḥaqqi wa hum
ya'lamūn

وَلَا يَمْلِكُ الَّذِينَ يَدْعُونَ
مِنْ دُونِهِ الشَّفَعَةَ إِلَّا مَنْ شَهِدَ
بِالْحَقِّ وَهُمْ يَعْلَمُونَ ﴿٨٦﴾

87. Se chiedi loro chi li abbia creati, risponderanno certamente: «Allah». Come possono allora allontanarsi da Lui?

87. wa la-'in sa'altahum-man
ḥalaqahum la-yaqulunna-
l-lāhu fa-'annā yu'fakūn

وَلَنْ سَأَلْتَهُمْ مَنْ خَلَقَهُمْ
يَقُولُونَ اللَّهُ فَأَنَّى يُؤْفَكُونَ ﴿٨٧﴾

88. E [a] quel grido [del Profeta]: «O Signore! Questo è un popolo che non crede!»,

88. wa qīlīhī yā rabbi
'inna hā'ulā'i qawmun-lā
yu'minūn

وَقِيلَ لَهُ يَرْبِّ إِنِّي هَؤُلَاءِ قَوْمٌ
لَا يُؤْمِنُونَ ﴿٨٨﴾

89. [risponderà Allah]: «Allontanati da loro [o Muhammad] e di': «Pace». Presto sapranno».

89. fa-ṣ-faḥ 'anhum wa
qul salāmun fa-sawfa
ya'lamūn

فَاصْفَحْ عَنْهُمْ وَقُلْ سَلَامٌ فَسَوْفَ
يَعْلَمُونَ ﴿٨٩﴾

SURA XLIV.
(IL FUMO)

Pre-Eg. n. 64.
Di 59 versetti.
Il nome della sura deriva dal
vers. 10.

سُورَةُ الدُّخَانِ مَكِّيَّةٌ
تَرْبِيَةً 44 آيَاتُهَا 59

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-rahmāni-r-rahīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Hā', Mīm.

1. hā mīm

حَمْ ①

2. Per il Libro esplicito.

2. wa-l-kitābi-l-mubīn

وَالْكِتَابِ الْمُبِينِ ②

3. Lo abbiamo fatto scendere in
una notte benedetta, - in verità
siamo Noi ad ammonire -

3. 'innā 'anzalnāhu fī
laylatin-mubārakatin 'innā
kunnā munḍirīn

إِنَّا أَنْزَلْنَاهُ فِي لَيْلَةٍ مُبَارَكَةٍ إِنَّا
كُنَّا مُنْذِرِينَ ③

4. durante la quale è stabilito
ogni saggio decreto,

4. fihā yufraqu kullu 'amrin
ḥakīm

فِيهَا يُفْرَقُ كُلُّ أَمْرٍ حَكِيمٍ ④

5. decreto che emana da Noi.
Siamo Noi ad inviare
[i messaggeri],

5. 'amran-min 'indinā 'innā
kunnā mursilīna

أَمْرًا مِّنْ عِنْدِنَا إِنَّا كُنَّا
مُرْسِلِينَ ⑤

6. [segno della] misericordia
del tuo Signore: Egli è audiente,
sapiente,

6. rahmatan-min-rabbika
'innahū huwa-s-samī'u-
l-'alīm

رَحْمَةً مِّنْ رَبِّكَ إِنَّهُ هُوَ
السَّمِيعُ الْعَلِيمُ ⑥

7. il Signore dei cieli, della terra
e di quel che vi è frammesso.
Se solo ne foste convinti!

7. rabbu-s-samāwāti
wa-l-'arḍi wa mā baynahumā
'in kuntum-mūqinīn

رَبِّ السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ وَمَا
بَيْنَهُمَا إِنْ كُنْتُمْ مُوقِنِينَ ⑦

8. Non c'è dio all'infuori di Lui, Colui Che dà la vita e dà la morte, il vostro Signore e il Signore dei vostri più lontani antenati.

8. lā 'ilāha 'illa huwa yuhyī wa yumītu rabbukum wa rabbu 'ābā'ikumu-l-'awwalin

لَا إِلَهَ إِلَّا هُوَ يُحْيِي وَيُمِيتُ رَبُّكُمْ وَرَبُّ آبَائِكُمُ الْأَوَّلِينَ ﴿٨﴾

9. Ma quella gente invece dubita e scherza!

9. bal hum fī šakkin yal'abūn

بَلْ هُمْ فِي شَكٍّ يَلْعَبُونَ ﴿٩﴾

10. Ebbene, aspetta il Giorno in cui il cielo recherà un fumo ben visibile,

10. fa-rtaqib yawma ta'ti-s-samāu bi-duḥānin-mubīn

فَارْتَقِبْ يَوْمَ تَأْتِي السَّمَاءُ بِدُحَانٍ مُّبِينٍ ﴿١٠﴾

11. che avvolgerà gli uomini. Ecco un castigo doloroso!

11. yağša-n-nāsa hādā 'aḍābun 'alīm

يَغْشَى النَّاسَ هَذَا عَذَابٌ أَلِيمٌ ﴿١١﴾

12. [Diranno]: «Signore, allontanate da noi il castigo, perché [ora] crediamo».

12. rabbana-kšif 'anna-l-'aḍāba 'innā mu'minūn

رَبَّنَا اكْشِفْ عَنَّا الْعَذَابَ إِنَّا مُؤْمِنُونَ ﴿١٢﴾

13. Da dove viene questa loro coscienza? Già giunse loro un messaggero esplicito,

13. 'annā lahumu-d-dikrā wa qad jā'ahum rasūlun-mubīn

أَنَّى لَهُمُ الذِّكْرَى وَقَدْ جَاءَهُمْ رَسُولٌ مُّبِينٌ ﴿١٣﴾

14. e gli voltarono le spalle dicendo: «È un neofita invasato».

14. tumma tawallaw 'anhu wa qālū mu'allamun-majnūn

ثُمَّ تَوَلَّوْا عَنْهُ وَقَالُوا مُعَلَّمٌ مَجْنُونٌ ﴿١٤﴾

15. Se, per un istante, allontanassimo il castigo da voi, certamente sareste recidivi.

15. 'innā kāšifu-l-'aḍābi qalīlan 'innakum 'ā'idūn

إِنَّا كَاشِفُو الْعَذَابِ قَلِيلًا إِنَّكُمْ عَائِدُونَ ﴿١٥﴾

16. Il Giorno in cui li afferreremo con implacabile stretta, Ci vendicheremo.

16. yawma nabṭišu-l-baṭṣata-l-kubrā 'innā muntaqimūn

يَوْمَ نَبْطِشُ الْبَطْشَةَ الْكُبْرَى إِنَّا مُنتَقِمُونَ ﴿١٦﴾

17. Prima di loro mettemmo alla prova il popolo di Faraone, quando giunse loro un nobilissimo messaggero

18. [che disse]: «Datemi i servi di Allah! Io sono per voi un messaggero affidabile!

19. Non siate insolenti nei confronti di Allah! In verità vengo a voi con evidente autorità.

20. Mi rifugio in Colui Che è mio Signore e vostro Signore, affinché voi non mi lapidiate.

21. Se non volete credere in me, almeno non siatemi ostili».

22. Invocò poi il suo Signore: «In verità sono un popolo di malvagi».

23. [Disse il Signore]: «Fai viaggiare di notte i Miei servi: sarete inseguiti.

24. Lascerei il mare aperto: sarà un'armata di annegati».

25. Quanti giardini e sorgenti abbandonarono,

17. wa la-qad fatannā qablahum qawma fir'awna wa jā'ahum rasūlun karīm

18. 'an 'addū 'ilayya 'ibāda-l-lāhi 'innī lakum rasūlun 'amīn

19. wa 'an lā ta'lū 'ala-l-lāhi 'innī 'ātikum bi-sulṭānin-mubīn

20. wa 'innī 'udtu bi-rabbī wa rabbikum 'an tarjumūni

21. wa 'in lam tu'minū lī fa-'tazilūni

22. fa-da'ā rabbahū 'anna hā'ulā'i qawmun-mujrimūn

23. fa-sri bi-'ibādī laylan 'innakum-muttaba'un

24. wa-truki-l-baḥra rahwan 'innahum jundun-muḡraqūn

25. kam tarakū min jannātin wa 'uyūn

وَلَقَدْ فَتَنَّا فَتَاهُمْ قَوْمَ فِرْعَوْنَ وَجَاءَهُمْ رَسُولٌ كَرِيمٌ ﴿١٧﴾

أَنْ أَدُوا إِلَيَّ عِبَادَ اللَّهِ إِنِّي لَكُمْ رَسُولٌ أَمِينٌ ﴿١٨﴾

وَأَنْ لَا تَعْلَوْا عَلَى اللَّهِ إِنِّي ءَاتِيكُمْ بِسُلْطَانٍ مُبِينٍ ﴿١٩﴾

وَإِنِّي عُذْتُ بِرَبِّي وَرَبِّكُمْ أَنْ تَرْجُمُونِ ﴿٢٠﴾

وَإِنْ لَمْ تُؤْمِنُوا لِي فَأَعْرِضُوا ﴿٢١﴾

فَدَعَا رَبَّهُ أَنْ هَلْؤَلَاءِ قَوْمٌ مُجْرِمُونَ ﴿٢٢﴾

فَأَسْرِعْ بَعْدَ لَيْلٍ إِنَّكُمْ مَتَّبَعُونَ ﴿٢٣﴾

وَأَتْرُكُ الْبَحْرَ رَهْوًا إِنَّهُمْ جُنْدٌ مُعْرَقُونَ ﴿٢٤﴾

كَمْ تَرَكُوا مِنْ جَنَّاتٍ وَعُيُونٍ ﴿٢٥﴾

26. e campi, e comode residenze,

27. e il benessere di cui si deliziavano!

28. Così fu: demmo tutto ciò in eredità ad altro popolo.

29. Non li piansero né il cielo né la terra e non fu concessa loro dilazione alcuna.

30. Salvammo i Figli di Israele dall'umiliante tormento,

31. da Faraone che era tiranno e prevaricatore.

32. Con conoscenza di causa ne facemmo degli eletti tra creature.

33. Demmo loro segni che contenevano una prova palese.

34. Ora questi dicono:

26. wa zurū'in wa maqāmin karīm

27. wa na'matin kānū fihā fākīhīn

28. ka-dālika wa 'awratnāhā qawman 'āḥarīn

29. fa-mā bakat 'alayhimu-s-samā'u wa-l-'arḍu wa mā kānū munẓarīn

30. wa la-qad najjaynā banī 'isrā'īla mina-l-'aḍābi-l-muhīn

31. min fir'awna 'innahū kāna 'āliyan min-l-musrifīn

32. wa la-qadi ḥtarnāhum 'alā 'ilmin 'ala-l-'ālamīn

33. wa 'ātaynāhum-mina-l-'āyāti mā fihī balā'un mubīn

34. 'inna hā'ulā'i la-yaqūlūn

وَزُرُوعٍ وَمَقَامٍ كَرِيمٍ ﴿٢٦﴾

وَنِعْمَةٍ كَانُوا فِيهَا فَاكِهِينَ ﴿٢٧﴾

كَذَلِكَ وَأَوْرَثْنَاهَا قَوْمًا آخَرِينَ ﴿٢٨﴾

فَمَا بَكَتْ عَلَيْهِمُ السَّمَاءُ وَالْأَرْضُ وَمَا كَانُوا مُنْظَرِينَ ﴿٢٩﴾

وَلَقَدْ نَجَّيْنَا بَنِي إِسْرَءِيلَ مِنَ الْعَذَابِ الْمُهِينِ ﴿٣٠﴾

مِنْ فِرْعَوْنَ إِنَّهُ كَانَ عَلِيًّا مِّنَ الْمُسْرِفِينَ ﴿٣١﴾

وَلَقَدْ اخْتَرْنَاهُمْ عَلَىٰ عِلْمٍ عَلَی الْعَالَمِينَ ﴿٣٢﴾

وَأَتَيْنَاهُم مِّنَ الْآيَاتِ مَا فِيهِ بَلَءٌ مُّبِينٌ ﴿٣٣﴾

إِنَّ هَؤُلَاءِ لَيَقُولُونَ ﴿٣٤﴾

35. «Non avremo altro che la prima morte e non saremo risuscitati.

36. Fate risorgere i nostri avi, se siete veritieri».

37. Son essi migliori, o il popolo di Tubba' o coloro che li precedettero? Li annientammo perché in verità erano malvagi.

38. Non creammo i cieli e la terra e quel che vi sta frammezzo per gioco,

39. non li creammo che secondo verità. Ma la maggior parte di loro non lo sa.

40. Invero il Giorno del Verdetto è fissato per tutti quanti,

41. il Giorno in cui nessun alleato darà rifugio al suo alleato in alcunché e non saranno soccorsi,

42. eccetto chi avrà la misericordia di Allah. In verità Egli è l'Eccelso, il Misericordioso.

35. 'in hiya 'illā mawtatuna-l-'ulā wa mā naḥnu bi-munṣarīn

36. fa-tū bi-'ābā'inā 'in kuntum ṣādiqīn

37. 'a-hum ḥayrun 'am qawmu tubba'in wa-l-laḍīna min qablihim 'ahlaknāhum 'innahum kānū mujrimīn

38. wa mā ḥalaqna-s-samāwātī wa-l-'arḍa wa mā baynahumā lā'ibīn

39. mā ḥalaqnāhumā 'illā bi-l-ḥaqqi wa lākinna 'aktarāhum lā ya'lāmūn

40. 'inna yawma-l-faṣli mīqātuhum 'ajma'in

41. yawma lā yuḡnī mawlan 'an-mawlan ṣay'an wa lā hum yunṣarūn

42. 'illā man raḥima-l-lāhu 'innahū huwa-l-'azīzu-rraḥīm

إِنْ هِيَ إِلَّا مَوْتُنَا الْأُولَى وَمَا نَحْنُ بِمُنْصَرِفِينَ ﴿٣٥﴾

فَأْتُوا بِآبَائِنَا إِنْ كُنْتُمْ صَادِقِينَ ﴿٣٦﴾

أَمْ خَيْرٌ أَمْ قَوْمُ تُبَّعٍ وَالَّذِينَ مِنْ قَبْلِهِمْ أَهْلَكْنَاهُمْ إِنَّهُمْ كَانُوا مُجْرِمِينَ ﴿٣٧﴾

وَمَا خَلَقْنَا السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضَ وَمَا بَيْنَهُمَا لَإِيبِينَ ﴿٣٨﴾

مَا خَلَقْنَاهُمَا إِلَّا بِالْحَقِّ وَلَكِنَّ أَكْثَرَهُمْ لَا يَعْلَمُونَ ﴿٣٩﴾

إِنَّ يَوْمَ الْفَصْلِ مِيقَاتُهُمْ أَجْمَعِينَ ﴿٤٠﴾

يَوْمَ لَا يُغْنِي مَوْلَى عَنْ مَوْلَى شَيْئًا وَلَا هُمْ يُنصَرُونَ ﴿٤١﴾

إِلَّا مَنْ رَحِمَ اللَّهُ إِنَّهُ هُوَ الْعَزِيزُ الرَّحِيمُ ﴿٤٢﴾

- | | | |
|---|---|--|
| 43. In verità l'albero di Zaqquq, | 43. 'inna šajarata z-zaqqūmi | إِنَّ شَجَرَتَ الزَّقُّومِ ٤٣ |
| 44. è il cibo del peccatore. | 44. ṭa'āmu-l-'atīm | طَعَامُ الْآثِمِ ٤٤ |
| 45. Ribollirà nel [suo] ventre come metallo liquefatto, | 45. ka-l-muhli yaḡlī fi-l-buṭūn | كَالْمُهْلِ يَغْلِي فِي الْبُطُونِ ٤٥ |
| 46. come bolle l'acqua bollente. | 46. ka-ḡalyi-l-ḥamīm | كَغَلْيِ الْحَمِيمِ ٤٦ |
| 47. «Afferratelo e trascinatelo nel fondo della Fornace | 47. ḥuḍūhu fa-'tilūhu 'ilā sawā'i-l-jaḥīm | خُذُوهُ فَاعْتِلُوهُ إِلَى سَوَاءِ الْجَحِيمِ ٤٧ |
| 48. e gli si versi sul capo il castigo dell'acqua bollente. | 48. tumma šubbū fawqa raṣihī min 'aḏābi-l-ḥamīm | ثُمَّ صُبُّوا فَوْقَ رَأْسِهِ مِنْ عَذَابِ الْحَمِيمِ ٤٨ |
| 49. Gusta [questo]: sei forse tu l'eccelso, il nobile?» | 49. ḍuq 'innaka 'anta-l-'azīzu-l-karīm | ذُقْ إِنَّكَ أَنْتَ الْعَزِيزُ الْكَرِيمُ ٤٩ |
| 50. Ecco quello di cui dubitavate! | 50. 'inna hādā mā kuntum bihī tamtarūn | إِنَّ هَذَا مَا كُنْتُمْ بِهِ تَمْتَرُونَ ٥٠ |
| 51. I timorati avranno asilo sicuro, | 51. 'inna-l-muttaqīna fī maqāmīn 'amīn | إِنَّ الْمُتَّقِينَ فِي مَقَامٍ أَمِينٍ ٥١ |
| 52. tra giardini e sorgenti. | 52. fī jannātin wa 'uyūn | فِي جَنَّاتٍ وَعُيُونٍ ٥٢ |

53. Saranno vestiti di seta e broccato e staranno gli uni di fronte agli altri.

54. Sarà così e daremo loro in sposo fanciulle dai grandi occhi.

55. Colà chiederanno senza timore ogni tipo di frutto.

56. E non proveranno altra morte oltre a quella prima morte [terrena]. [Allah] li ha preservati dal tormento della Fornace,

57. per grazia del tuo Signore: questa è la più grande beatitudine.

58. Abbiamo reso facile questo [Corano], nel tuo idioma, affinché riflettano.

59. Aspetta dunque, ché anche loro aspettano.

53. yalbasūna min sundusin wa 'istabraqin-mutaqābilin

54. ka-dālika wa zawwajnāhum bi-hūrin 'in

55. yad'ūna fihā bi-kulli fākihatin 'āminin

56. lā yadūqūna fiha-l-mawta 'illa-l-mawtatal-'ulā wa waqāhum 'adābatal-jahīm

57. faḍlan-min rabbika ḍālika huwa-l-fawzu-l-'azīm

58. fa-'innamā yassarnāhu bi-lisānika la'allahum yataḍakkarūn

59. fa-rtaqib 'innahum murtaqibūn

يَلْبَسُونَ مِنْ سُندُسٍ
وَإِسْتَبْرَقٍ مُتَقَابِلِينَ ﴿٥٣﴾

كَذَلِكَ وَزَوَّجْنَاهُمْ بِحُورٍ
عِينِ ﴿٥٤﴾

يَدْعُونَ فِيهَا بِكُلِّ فَاكِهَةٍ
ءَامِنِينَ ﴿٥٥﴾

لَا يَذُوقُونَ فِيهَا الْمَوْتَ
إِلَّا الْمَوْتَ الْأُولَىٰ وَوَقَّاهُمْ
عَذَابَ الْجَحِيمِ ﴿٥٦﴾

فَضْلًا مِّن رَّبِّكَ ذَٰلِكَ
هُوَ الْفَوْزُ الْعَظِيمُ ﴿٥٧﴾

فَإِنَّمَا يَسَّرْنَاهُ بِلِسَانِكَ لَعَلَّهُمْ
يَتَذَكَّرُونَ ﴿٥٨﴾

فَارْتَقِبْ إِنَّهُمْ مُّرْتَقِبُونَ ﴿٥٩﴾



SURA XLV.
(LA GENUFLESSA)

Pre-Eg. n. 65
a parte il vers. 4.
Di 37 versetti.
Il nome della sura deriva dal
vers. 28.

سُورَةُ الْجَاثِيَةِ مَكِّيَّةٌ
رَبِّهَا 45 آيَاتُهَا 37

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-
raḥīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Hā', Mīm.

1. ḥā mīm

حَمْ ①

2. La rivelazione del Libro
proviene da Allah, l'Eccelso, il
Saggio.

2. tanzīlu-l-kitābi mina-
l-lāhi-l-'azīzi-l-ḥakīm

تَنْزِيلُ الْكِتَابِ مِنَ اللَّهِ الْعَزِيزِ
الْحَكِيمِ ②

3. In verità nei cieli e sulla terra
ci sono segni per coloro che
credono,

3. 'inna fi-s-samāwāti
wa-l-'arḍi la-'āyātun-li-l-
mu'minīn

إِنَّ فِي السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ لَآيَاتٍ
لِّلْمُؤْمِنِينَ ③

4. nella vostra creazione e negli
animali che dissemina [sulla
terra], ci sono segni per coloro
che credono con fermezza.

4. wa fi ḥalqikum wa mā
yabuttu min dābbatin
'āyātun-li-qawmin yūqinūn

وَفِي خَلْقِكُمْ وَمَا يَبُتُّ مِنْ دَابَّةٍ
آيَاتٌ لِّقَوْمٍ يُوقِنُونَ ④

5. Nell'alternarsi della notte e del
giorno, nell'acqua che Allah fa
scendere dal cielo e per mezzo
della quale vivifica la terra dopo
che era morta, nel dispiegarsi dei
venti, ci sono segni per coloro
che ragionano.

5. wa-ḥtilāfi-l-layli wa-n-
nahāri wa mā 'anzala-l-lāhu
mina-s-samā'i min rizqin
fa-'ahyā bihi-l-'arḍa ba'da
mawtihā wa taṣrifi-r-riyāḥi
'āyātun-li-qawmin ya'qilūn

وَأَخْتِلَافِ اللَّيْلِ وَالنَّهَارِ وَمَا
أَنْزَلَ اللَّهُ مِنَ السَّمَاءِ مِنْ رِزْقٍ
فَأَحْيَا بِهِ الْأَرْضَ بَعْدَ مَوْتِهَا
وَتَصْرِيفِ الرِّيَّاحِ آيَاتٌ لِّقَوْمٍ
يَعْقِلُونَ ⑤

6. Ecco i versetti di Allah, che noi ti recitiamo in tutta verità. In quale discorso e in quali segni potranno credere, oltre a [quelli] di Allah?

6. tilka 'āyātu-l-lāhi natlūhā 'alayka bi-l-ḥaqqi fa-bi-'ayyi ḥadīṭin ba'da-l-lāhi wa 'āyātihi yu'minūn

تِلْكَ آيَاتُ اللَّهِ تَتْلُوهَا عَلَيْكَ بِالْحَقِّ فَبِأَيِّ حَدِيثٍ بَعْدَ اللَّهِ وَآيَاتِهِ يُؤْمِنُونَ ﴿٦﴾

7. Guai ad ogni bugiardo peccatore,

7. waylun li-kulli 'affākin 'aṭīm

وَيْلٌ لِّكُلِّ أَفَّاكٍ أَثِيمٍ ﴿٧﴾

8. che ode recitare davanti a sé i versetti di Allah, ma insiste nella sua superbia, come se non li avesse affatto uditi! Annunciagli dunque un doloroso castigo.

8. yasma'u 'āyāti-l-lāhi tutlā 'alayhi tumma yuṣirru mustakbiran ka'an-lam yasma'hā fa-bašširhu bi-'aḍābin 'alīm

يَسْمَعُ آيَاتِ اللَّهِ تُتْلَى عَلَيْهِ ثُمَّ يُصِرُّ مُسْتَكْبِرًا كَأَن لَّمْ يَسْمَعْهَا فَبَشِّرْهُ بِعَذَابٍ أَلِيمٍ ﴿٨﴾

9. Se impara qualcuno dei Nostri versetti, li volge in scherno. Ecco coloro che avranno l'umiliante tormento:

9. wa 'idā 'alima min 'āyātina šay'an-t-taḥaḍahā huzu'wan 'ulā'ika lahum 'aḍābun-muhīn

وَإِذَا عَلِمَ مِنْ آيَاتِنَا شَيْئًا اتَّخَذَهَا هُزُوًا أُولَٰئِكَ لَهُمْ عَذَابٌ مُّهِينٌ ﴿٩﴾

10. li attende l'Inferno. Non servirà a niente quel che avranno fatto, né gli alleati che si sono presi all'infuori di Allah. Avranno un castigo terribile.

10. min warā'ihim jahannamu wa lā yuḡnī 'anhum-mā kasabū šay'an wa lā ma-t-taḥaḍū min dūni-l-lāhi 'awliyā'a wa lahum 'aḍābun 'aẓīm

مِن وَرَآئِهِمْ جَهَنَّمُ وَلَا يُغْنِي عَنْهُمْ مَا كَسَبُوا شَيْئًا وَلَا مَا اتَّخَذُوا مِنْ دُونِ اللَّهِ أَوْلِيَاءَ وَلَهُمْ عَذَابٌ عَظِيمٌ ﴿١٠﴾

11. Questa è la guida. Coloro che non credono nei segni del loro Signore avranno doloroso supplizio.

11. hādā hudan wa-l-ladīna kafarū bi-'āyāti rabbihim lahum 'aḍābun min-rijzin 'alīm

هَٰذَا هُدًى وَالَّذِينَ كَفَرُوا بِآيَاتِ رَبِّهِمْ لَهُمْ عَذَابٌ مِّنْ جَحِيمٍ أَلِيمٍ ﴿١١﴾

12. Allah è Colui Che ha messo il mare al vostro servizio, affinché vi scivoli la nave per ordine Suo e voi vi procuriate la Sua grazia, affinché siate riconoscenti.

13. E vi ha sottomesso tutto quello che è nei cieli e sulla terra: tutto [proviene] da Lui. In verità in ciò vi sono segni per coloro che riflettono.

14. Di' ai credenti di perdonare coloro che non sperano nei Giorni di Allah: [Egli] compenserà ogni popolo per quello che si è meritato.

15. Chi fa il bene, lo fa per se stesso, e chi fa il male lo fa contro di sé. Infine sarete tutti ricondotti al vostro Signore.

16. Già abbiamo dato ai Figli di Israele la Scrittura, la saggezza e la profezia. Concedemmo loro cibi eccellenti e li preferimmo agli altri popoli.

12. al-lāhu-l-ladī saḥḥara lakumu-l-baḥra li-tajriya-l-fulku fihī bi-'amrihī wa li-tabtagū min faḍlihī wa la'allakum taškurūn

13. wa saḥḥara lakum-mā fi-s-samāwāti wa mā fi-l-arḍi jamī'an-minhu 'inna fī dālika la-'āyātīn-li-qawmin yatafakkarun

14. qul-li-l-ladīna 'amanū yaḡfirū-li-l-ladīna lā yarjūna 'ayyāma-l-lāhi li-yajziya qawman bimā kānū yaksibūn

15. man 'amila ṣāliḥan fa-linafsihī wa man 'asā'a fa-'alayhā tumma 'ilā rabbikum turja'un

16. wa la-qad 'ātaynā banī 'isrā'ila-l-kitāba wal ḥukma wa-n-nubū'ata wa razaqnāhum-mina-ṭ-ṭayyibāti wa faḍḍalnāhum 'ala-l-'ālamīn

* اللَّهُ الَّذِي سَخَّرَ لَكُمُ الْبَحْرَ لَتَجْرِيَ الْفُلُكُ فِيهِ بِأَمْرِهِ وَلِتَبْتَغُوا مِنْ فَضْلِهِ وَلَعَلَّكُمْ تَشْكُرُونَ ﴿١٢﴾

وَسَخَّرَ لَكُم مَّا فِي السَّمَوَاتِ وَمَا فِي الْأَرْضِ جَمِيعًا مِّنْهُ إِنَّ فِي ذَلِكَ لَآيَاتٍ لِّقَوْمٍ يَتَفَكَّرُونَ ﴿١٣﴾

قُلْ لِلَّذِينَ ءَامَنُوا يَغْفِرُوا لِلَّذِينَ لَا يَرْجُونَ أَيَّامَ اللَّهِ لِيَجْزِيَ قَوْمًا بِمَا كَانُوا يَكْسِبُونَ ﴿١٤﴾

مَنْ عَمِلَ صَالِحًا فَلِنَفْسِهِ وَمَنْ أَسَاءَ فَعَلَيْهَا ثُمَّ إِلَىٰ رَبِّكُمْ تُرْجَعُونَ ﴿١٥﴾

وَلَقَدْ ءَاتَيْنَا بَنِي إِسْرَءِيلَ الْكِتَابَ وَالْحُكْمَ وَالنُّبُوَّةَ وَزَوَّجْنَاهُمْ مِنْ أَطْيَبَاتٍ وَفَضَّلْنَاهُمْ عَلَى الْعَالَمِينَ ﴿١٦﴾

17. Demmo loro prove evidenti del [Nostro] Ordine; non si divisero, astiosi gli uni con gli altri se non dopo che giunse loro la scienza. In verità nel Giorno della Resurrezione il tuo Signore giudicherà tra di loro, a proposito delle loro divergenze.

17. wa 'ātaynāhum
bayyinātin-mina-l-'amri
fa-ma-ḥtalaḥū 'illā min ba'di
mā ja'ahumu-l-'ilmu baḡyan
baynahum 'inna **rabbaka**
yaqdi baynahum yawma-
l-qiya'mati fimā kānū fihi
yaḥtalifūn

وَأَتَيْنَاهُم بِبَيِّنَاتٍ مِّنَ الْأَمْرِ فَمَا
اِخْتَلَفُوا إِلَّا مِنْ بَعْدِ مَا جَاءَهُمُ
الْعِلْمُ بَعِيًّا بَيْنَهُمْ إِنَّ رَبَّكَ
يَقْضِي بَيْنَهُمْ يَوْمَ الْقِيَمَةِ فِيمَا
كَانُوا فِيهِ يَخْتَلِفُونَ ﴿١٧﴾

18. In seguito ti abbiamo posto sulla via dell'Ordine. Seguila e non seguire le passioni di coloro che non conoscono nulla.

18. tumma ja'alnāka 'alā
 šarī'atin mina-l-'amri fa-t-
 tabi'hā wa lā tattabi' 'ahwā'a-
 l-ladīna lā ya'lamūn

ثُمَّ جَعَلْنَاكَ عَلَىٰ شَرِيعَةٍ مِّنَ
الْأَمْرِ فَاتَّبِعْهَا وَلَا تَتَّبِعْ أَهْوَاءَ
الَّذِينَ لَا يَعْلَمُونَ ﴿١٨﴾

19. Non potranno giovarti in nulla contro Allah. In verità gli ingiusti sono alleati gli uni degli altri, mentre Allah è alleato dei timorati.

19. 'innahum lan yuġnū
'anka mina-l-lāhi šay'an wa
'inna-ṣ-ṣālimīna ba'dhum
'awliyā'u ba'din wa-l-lāhu
walīyyu-l-muttaqīn

إِنَّهُمْ لَنُغْنُوا عَنْكَ مِنَ اللَّهِ
شَيْئًا وَإِنَّ الظَّالِمِينَ بَعْضُهُمْ
أَوْلِيَاءُ بَعْضٍ وَاللَّهُ وَلِيَّ الْمُتَّقِينَ ﴿١٩﴾

20. Questo [Corano] per gli uomini è un appello al veder chiaro, una guida e una misericordia per coloro che credono fermamente.

20. hādā baṣā'iru li-n-nāsi
wa hudan wa raḥmatun
li-qawmin yūqinūn

هَذَا بَصِيرٌ لِلنَّاسِ وَهُدًى
وَرَحْمَةٌ لِّقَوْمٍ يُوقِنُونَ ﴿٢٠﴾

21. Coloro che commettono il male credono che Noi li tratteremo alla stessa stregua di coloro che credono e compiono il bene, come se fossero uguali nella loro vita e nella loro morte? Come giudicano male!

21. 'am ḥasiba-l-ladīna-jtarahu-s-sayyi'āti 'an naj'alahum ka-l-ladīna 'āmanū wa 'amilu-ṣ-ṣāliḥāti sawā'an-maḥyāhum wa mamātuhum sā'a mā yahkumūn

أَمْ حَسِبَ الَّذِينَ اجْتَرَحُوا السَّيِّئَاتِ أَنْ نَجْعَلَهُمْ كَالَّذِينَ آمَنُوا وَعَمِلُوا الصَّالِحَاتِ سَوَاءٌ مَحْيَاهُمْ وَمَمَاتُهُمْ سَاءَ مَا يَحْكُمُونَ ﴿٢١﴾

22. Allah creò in tutta verità i cieli e la terra, affinché ogni uomo sia compensato per quel che avrà fatto. Nessuno subirà un torto.

23. Non hai visto quello che assume a divinità le sue passioni? Allah scientemente lo allontana, suggella il suo udito e il suo cuore e stende un velo sui suoi occhi. Chi lo potrà dirigere dopo che Allah [lo ha sviato]? Non rifletterete dunque?

24. Dicono: «Non c'è che questa vita terrena: moriamo e viviamo; quello che ci uccide è il tempo che passa». Invece non possiedono nessuna scienza, non fanno altro che illazioni.

25. Quando vengono recitati a loro i Nostri versetti espliciti, non hanno altro argomento eccetto: «Fate risorgere i nostri avi, se siete sinceri».

26. Di': «Allah vi dà la vita e poi vi dà la morte, quindi vi riunirà nel Giorno della Resurrezione. Non c'è dubbio in proposito, ma la maggior parte degli uomini non lo sa».

22. wa ḥalaqa-l-lāhu-s-samāwāti wa-l-'arḍa bi-l-ḥaqqi wa li-tujzā kullu nafsīn bimā kasabat wa hum lā yuẓlamūn

23. 'a-fa-ra'ayta mani-t-taḥaḍa 'ilāhahu hawāhu wa 'aḍallahu-l-lāhu 'alā 'ilmin wa ḥatama 'alā sam'ihi wa qalbīhi wa ja'ala 'alā baṣarihi ḡiṣāwatan fa-man yaḥdihi min ba'di-l-lāhi 'a-falā taḍakkarūn

24. wa qālū mā hiya 'illā ḥayātuna-d-dunyā namūtu wa nahyā wa mā yuhlikunā 'illa-d-dahru wa mā lahum bi-dālīka min 'ilmin 'in hum 'illā yazunnūn

25. wa 'idā tutlā 'alayhum 'āyātunā bayyinātin-mā kāna ḥujjatahum 'illā 'an qālū-tū bi-'ābā'inā 'in kuntum ṣādiqīn

26. quli-l-lāhu yuḥyīkum tumma yumītikum tumma yajma'ukum 'ilā yawmi-l-qiyaṃati lā rayba fihi wa lākinna 'aktara-n-nāsi lā ya'lamūn

وَحَقَّقَ اللَّهُ السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضَ بِالْحَقِّ وَلِيُجْزَى كُلُّ نَفْسٍ بِمَا كَسَبَتْ وَهُمْ لَا يُظْلَمُونَ ﴿٢٢﴾

أَفَرَأَيْتَ مَنْ اتَّخَذَ إِلَهَهُ هَوَاهُ وَأَصْلَهُ اللَّهُ عَلَى عِلْمٍ وَخَتَرَ عَلَى سَمْعِهِ وَقَلْبِهِ وَجَعَلَ عَلَى بَصَرِهِ غِشْوَةً فَمَنْ يَهْدِيهِ مِنْ بَعْدِ اللَّهِ أَفَلَا تَذَكَّرُونَ ﴿٢٣﴾

وَقَالُوا مَا هِيَ إِلَّا حَيَاتُنَا الدُّنْيَا نَمُوتُ وَنَحْيَا وَمَا يُهْلِكُنَا إِلَّا الدَّهْرُ وَمَا لَهُمْ بِذَلِكَ مِنْ عِلْمٍ إِنْ هُمْ إِلَّا يَظُنُّونَ ﴿٢٤﴾

وَإِذَا تُتْلَى عَلَيْهِمْ آيَاتُنَا بَيِّنَاتٍ مَّا كَانَ حُجَّتَهُمْ إِلَّا أَنْ قَالُوا اتَّبِعُوا بَابَاتِنَا إِنْ كُنْتُمْ صَادِقِينَ ﴿٢٥﴾

قُلِ اللَّهُ يُحْيِيكُمْ ثُمَّ يُمِيتُكُمْ ثُمَّ يَجْمَعُكُمْ إِلَى يَوْمِ الْقِيَامَةِ لَا رَيْبَ فِيهِ وَلَكِنَّ أَكْثَرَ النَّاسِ لَا يَعْلَمُونَ ﴿٢٦﴾

27. [Appartiene] ad Allah la sovranità dei cieli e della terra; e nel Giorno in cui scoccherà l'Ora, saranno perduti i seguaci della falsità.

28. E vedrai ogni comunità genuflessa. Ogni comunità sarà convocata davanti al suo libro: «Oggi sarete compensati per quello che avete fatto».

29. Ecco il Nostro Libro che rivela la verità su di voi: sì, abbiamo tenuto nota di [tutto] ciò che facevate.

30. Quanto a coloro che avranno creduto e compiuto il bene, il Signore li accoglierà nella Sua misericordia. Questo è il successo evidente!

31. A coloro che invece non avranno creduto [sarà detto]: «Non vi sono stati recitati i Miei versetti? Ma eravate superbi ed eravate un popolo di malvagi».

27. wa li-l-lāhi mulku-s-samāwāti wa-l-'arḍi wa yawma taqūmu-s-sā'atu yawma 'idin yaḥsaru-l-mubt'ilūn

28. wa tarā kulla 'ummatin jā'iyatan kullu 'ummatin tud'ā 'ilā kitābihā al-yawma tujzawna mā kuntum ta'malūn

29. hādā kitābunā yantiqū 'alaykum bi-l-ḥaqqi 'innā kunnā nastansihū mā kuntum ta'malūn

30. fa-'amma-l-ladīna 'amanū wa 'amilu-ṣ-ṣālḥāti fa-yudḥiluhum rabbuhum fī raḥmatihī dālika huwa-l-fawzu-l-mubīn

31. wa 'amma-l-ladīna kafarū 'a-fa-lam takun 'āyātī tutlā 'alaykum fa-stakbartum wa kuntum qawman-mujrimīn

وَلِلَّهِ مُلْكُ السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ
وَيَوْمَ تَقُومُ السَّاعَةُ يُؤْمِدُ
يَحْشُرُ الْمُتَبِيلُونَ ﴿٢٧﴾

وَتَرَى كُلَّ أُمَّةٍ جَائِيَةً كُلُّ أُمَّةٍ
تُدْعَى إِلَى كِتَابِهَا الْيَوْمَ تُجْزَوْنَ
مَا كُنتُمْ تَعْمَلُونَ ﴿٢٨﴾

هَذَا كِتَابُنَا يَنْطِقُ عَلَيْكُمْ
بِالْحَقِّ إِنَّا كُنَّا نَسْتَنْسِخُ مَا كُنتُمْ
تَعْمَلُونَ ﴿٢٩﴾

فَأَمَّا الَّذِينَ ءَامَنُوا وَعَمِلُوا
الصَّالِحَاتِ فَيُدْخِلُهُمْ رَبُّهُمْ فِي
رَحْمَتِهِ ذَلِكَ هُوَ الْفَوْزُ الْمُبِينُ ﴿٣٠﴾

وَأَمَّا الَّذِينَ كَفَرُوا أَفَلَمْ تَكُنْ
ءَايَاتِي تُتْلَىٰ عَلَيْكُمْ فَاسْتَكْبَرْتُمْ
وَكُنتُمْ قَوْمًا مُّجْرِمِينَ ﴿٣١﴾

32. Quando si diceva: «In verità la promessa di Allah è veritiera e non c'è dubbio alcuno sull'Ora», voi rispondevate: «Non sappiamo cos'è l'Ora, facciamo solo supposizioni, senza peraltro esserne convinti».

32. wa 'idā qīla 'inna wa'da-l-lāhi ḥaqqun wa-s-sā'atu lā rayba fihā qultum-mā nadrī ma-s-sā'atu 'in naẓunnu 'illā ẓannan wa mā ḥaḥṣun bi-mustayqinīn

وَإِذَا قِيلَ إِنَّ وَعْدَ اللَّهِ حَقٌّ وَالسَّاعَةُ لَا رَيْبَ فِيهَا قُلْتُمْ مَا نَدْرِي مَا السَّاعَةُ إِنْ نَقْضُ إِلَّا ظَنًّا وَمَا نَحْنُ بِمُستَيْقِينَ ﴿٣٢﴾

33. Appariranno loro [le conseguenze] di quel che avranno fatto e ciò di cui si burlavano li avvolgerà.

33. wa ba'dā lahum sayyi'ātu mā 'amilū wa ḥāqa bihim-mā kānū bihī yastahzi'ūn

وَبَدَأَ لَهُمْ سَيِّئَاتُ مَا عَمِلُوا وَحَاقَ بِهِمْ مَا كَانُوا بِهِ يَسْتَهْزِئُونَ ﴿٣٣﴾

34. E sarà detto loro: «Oggi Noi vi dimentichiamo, come voi dimenticavate l'incontro di questo vostro Giorno. Il vostro soggiorno sarà il Fuoco e non avrete chi vi soccorra».

34. wa qīla-l-yawma nansākum kamā nasītum liqā'a yawmikum hādā wa mā wākumu-n-nāru wa mā lakum-min-nāṣirin

وَقِيلَ الْيَوْمَ نَنْسِيكُمْ كَمَا نَسِيتُمْ لِقَاءَ يَوْمِكُمْ هَذَا وَمَأْوِلُكُمْ النَّارُ وَمَا لَكُمْ مِنْ نَاصِرِينَ ﴿٣٤﴾

35. Ciò perché schernivate i segni di Allah e vi seduceva la vita terrena». In quel Giorno, non saranno fatti uscire e non saranno accettate le loro scuse.

35. dālikum bi-'annakumut-taḥaḍṭum 'āyāti-l-lāhi huzwan wa ġarratkumul-ḥayātu-d-dunyā fa-l-yawma lā yuḥrajūna minhā wa lā hum yusta'tabūn

ذَٰلِكُمْ بِأَنَّكُمْ اتَّخَذْتُمْ آيَاتِ اللَّهِ هُزُوًا وَعَرَضْتُمْ الْحَيَاةَ الدُّنْيَا قَالِیَوْمَ لَا يُخْرَجُونَ مِنْهَا وَلَا هُمْ يُسْتَعْتَبُونَ ﴿٣٥﴾

36. La lode appartiene ad Allah, Signore dei cieli e della terra, Signore dei mondi.

36. fa-li-l-lāhi-l-ḥamdu rabbi-s-samāwāti wa rabbi-l-arḍi rabbi-l-'ālamīn

فَلِلَّهِ الْحَمْدُ رَبِّ السَّمَوَاتِ وَرَبِّ الْأَرْضِ رَبِّ الْعَالَمِينَ ﴿٣٦﴾

37. [Appartiene] a Lui la magnificenza dei cieli e della terra. Egli è l'Eccelso, il Saggio.

37. wa lahu-l-kibriyā'u fi-s-samāwāti wa-l-arḍi wa huwa-l-'azīzu-l-ḥakīm

وَلَهُ الْكِبْرِيَاءُ فِي السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ وَهُوَ الْعَزِيزُ الْحَكِيمُ ﴿٣٧﴾

SURA XLVI.
(AL-'AHQĀF)

Pre-Eg. n. 66
a parte i verss. 10, 15, 35.
Di 35 versetti.
Il nome della sura deriva dal
vers. 21.

سُورَةُ الْاِخْفَافِ مَكِّيَّةٌ
تَرْتِيبًا 46 آيَاتًا 35

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-
raḥīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Hā', Mīm.

حَمِّم

2. La rivelazione del Libro proviene
da Allah, l'Eccelso, il Saggio.

1. ḥa mīm

2. tanzīlu-l-kitābi mina-
l-lāhi-l-'azīzi-l-ḥakīm

تَنْزِيلُ الْكِتَابِ مِنَ اللَّهِ الْعَزِيزِ
الْحَكِيمِ

3. Non creammo i cieli e la terra
e quel che vi è frammezzo se non
con verità e fino ad un termine
stabilito, ma i miscredenti non
badano a ciò di cui sono stati
avvertiti.

3. m ā ḥ a l a q n ā - s -
samāwāti wa-l-'arḍa wa
mā baynahumā 'illā bi-l-
ḥaqqi wa 'ajalin-musammān
wa-l-laḍīna kafarū 'ammā
'undirū mu'riḍūn

مَا خَلَقْنَا السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضَ
وَمَا بَيْنَهُمَا إِلَّا بِالْحَقِّ وَأَجَلٍ
مُسَمًّى وَالَّذِينَ كَفَرُوا عَمَّا أُنذِرُوا
مُعْرِضُونَ

4. Di': «Guardate coloro che
invoke all'infuori di Allah.
Mostratemi quel che hanno
creato della terra. Oppure è
nei cieli che sono associati [ad
Allah]? Se siete sinceri, portate
una Scrittura anteriore a questa,
o una traccia di scienza».

4. qul 'ara'aytum-mā
tad'ūna min dūni-l-lāhi
'arūni māḍā ḥalaqū mina-
l-'arḍi 'am lahum širkun
fī-s-samāwāti-tūnī bi-
kitābin-min qabli ḥaḍā
'aw 'aṭāratin-min 'ilmin 'in
kuntum ṣādiqīn

قُلْ أَرَأَيْتُمْ مَا تَدْعُونَ مِنْ
دُونِ اللَّهِ أَرُونِي مَاذَا خَلَقُوا
مِنَ الْأَرْضِ أَمْ لَهُمْ شِرْكٌ فِي
السَّمَوَاتِ أَتَنْتَوْنِي بِكِتَابٍ مِنْ قَبْلِ
هَذَا أَوْ أَثَرَةٍ مِنْ عِلْمٍ إِنْ كُنْتُمْ
صَادِقِينَ

صَادِقِينَ

5. E chi è più sviato di colui che invoca, all'infuori di Allah, chi non saprà rispondergli fino al Giorno della Resurrezione? Essi non hanno neppure coscienza dell'invocazione che viene loro rivolta,

6. e quando gli uomini saranno riuniti, saranno loro nemici e rinnegheranno la loro adorazione.

7. Quando vengono recitati loro i Nostri versetti espliciti, i miscredenti dicono della verità che viene ad essi: «È magia evidente».

8. Oppure dicono: «L'ha inventato lui». Di': «Se l'avessi inventato io, non potreste fare nulla per me contro [la punizione di] Allah. Egli ben conosce quello che propalate ed è testimone sufficiente tra me e voi». Egli è il Perdonatore, il Misericordioso,

9. Di': «Non costituisco un'innovazione rispetto agli inviati né conosco quel che avverrà a me e a voi. Non faccio che seguire quello che mi è stato rivelato. Non sono che un ammonitore esplicito».

5. wa man 'aḍallu mimman yad'ū min dūni-l-lāhi man-lā yastajibu lahu 'ilā yawmi-l-qiyāmati wa hum 'an du'a'ihim ḡafilūn

6. wa 'idā ḥuṣira-n-nāsu kānū lahum 'a'dā'an wakānū bi-'ibādatihim kāfirin

7. wa 'idā tutlā 'alayhim 'āyātunā bayyinātin qāla-l-laḍīna kafarū li-l-ḥaqqi lammā jā'ahum ḥadā siḥrun-mubīn

8. 'am yaqūlūna-ftarāhu qul 'ini-ftaraytuhu fa-lā tamlikūna li mina-l-lāhi šay'an huwa 'a'lamu bimā tufiqūna fihi kafā bihi šahīdān baynā wa baynakum wa huwa-l-ḡāfiru-r-raḥīm

9. qul mā kuntu bid'a-an-mina-r-rusuli wa mā 'adri mā yuf'alu bi wa lā bikum 'in 'attabi'u 'illā mā yuḥā'ilayya wa mā 'anā 'illā naḍīrun mubīn

وَمَنْ أَضَلُّ مِمَّن يَدْعُوا مِنْ دُونِ اللَّهِ مَنْ لَا يَسْتَجِيبُ لَهُ إِلَى يَوْمِ الْفَيْتَمَةِ وَهُمْ عَنِ دُعَائِهِمْ غَفِلُونَ ﴿٥﴾

وَإِذَا حُشِرَ النَّاسُ كَانُوا لَهُمْ أَعْدَاءً وَكَانُوا بِعِبَادَتِهِمْ كَافِرِينَ ﴿٦﴾

وَإِذَا تُلِيَتْ عَلَيْهِمْ آيَاتُنَا بَيِّنَاتٍ قَالُوا الَّذِينَ كَفَرُوا لِلْحَقِّ لَمَّا جَاءَهُمْ هَذَا سِحْرٌ مُبِينٌ ﴿٧﴾

أَمْ يَقُولُونَ افْتَرَاهُ قُلْ إِنِ افْتَرَيْتُهُ فَلَا تَمْلِكُونَ لِي مِنَ اللَّهِ شَيْئًا هُوَ أَعْلَمُ بِمَا تُفِيضُونَ فِيهِ كَفَى بِهِ شَهِيدًا بَيْنِي وَبَيْنَكُمْ وَهُوَ الْغَفُورُ الرَّحِيمُ ﴿٨﴾

قُلْ مَا كُنْتُ بِدْعًا مِنَ الرُّسُلِ وَمَا أَدْرِي مَا يُفْعَلُ بِي وَلَا يَكُمُ إِنِ اتَّبَعْتُ إِلَّا مَا يُوحَىٰ إِلَيَّ وَمَا أَنَا إِلَّا نَذِيرٌ مُّبِينٌ ﴿٩﴾

10. Di': «Ma non vedete? Se esso viene da Allah e voi non credete in esso, mentre un testimone dei Figli di Israele conferma la sua conformità e crede, mentre voi lo rifiutate per orgoglio...?». In verità Allah non guida gli ingiusti.

11. I miscredenti dicono ai credenti: «Se esso fosse un bene, costoro non ci avrebbero preceduto». Siccome non sono affatto guidati, diranno: «Questa non è che una vecchia menzogna».

12. Prima di esso c'era la Scrittura di Mosè, guida e misericordia. Questo Libro ne è la conferma, in lingua araba, per ammonire gli ingiusti ed essere lieta novella per coloro che fanno il bene.

13. Sì, coloro che dicono: «Il nostro Signore è Allah!» e agiscono rettamente non avranno nulla da temere e non saranno afflitti.

14. Essi saranno i compagni del Giardino, in cui rimarranno in perpetuo, compenso per quel che avranno fatto.

10. qul 'a-ra'aytum 'in kāna min 'indi-l-lāhi wa kafartun bihi wa šahida šāhidun-min banī 'isrā'ila 'alā miṭlihi fa-'āmana wa-stakbartum 'inna-l-lāha lā yahdī-l-qawma-z-zālimīn

11. wa qāla-l-laḏīna kafarū li-l-laḏīna 'āmanū law kāna ḥayran-mā sabaqūnā 'ilayhi wa 'id lam yahtadū bihi fa-sayaqūlūna hādā 'ifkun qadīm

12. wa min qablihi kitābu mūsā 'imāman wa raḥmatan wa hādā kitābun-muṣaddiqun-lisānan 'arabiyyan li-yundira-l-laḏīna ḡalamū wa bušra li-l-muḥsinīn

13. 'inna-l-laḏīna qālū rabbunā-l-lāhu tumma-s-taqāmū fa-lā ḥawfun 'alayhim wa lā hum yaḡzanūn

14. 'ulā'ika 'aṣḥābu-l-jannati ḥalīdīna fihā jazā'an bimā kānū ya'malūn

قُلْ أَرَأَيْتُمْ إِنْ كَانَ مِنَ عِنْدِ اللَّهِ وَكَفَرْتُمْ بِهِ وَشَهِدَ شَهِدٌ مِّنْ بَنِي إِسْرَءِيلَ عَلَىٰ مِثْلِهِ فَقَامَنَ وَاسْتَكْبَرُوا إِنَّ اللَّهَ لَا يَهْدِي الْقَوْمَ الظَّالِمِينَ ﴿١٠﴾

وَقَالَ الَّذِينَ كَفَرُوا لِلَّذِينَ آمَنُوا لَوْ كَانَ خَيْرًا مَّا سَبَقُونَا إِلَيْهِ وَإِذْ لَمْ يَهْتَدُوا بِهِ فَسَيَقُولُونَ هَذَا إِفْكٌ قَدِيمٌ ﴿١١﴾

وَمِنْ قَبْلِهِ كِتَابُ مُوسَىٰ إِمَامًا وَرَحْمَةً وَهَذَا كِتَابٌ مُّصَدِّقٌ لِّسَانًا عَرَبِيًّا يُنذِرُ الَّذِينَ ظَلَمُوا وَيُنَشِّرُ الْمُحْسِنِينَ ﴿١٢﴾

إِنَّ الَّذِينَ قَالُوا رَبُّنَا اللَّهُ ثُمَّ اسْتَقَمُوا فَلَا خَوْفٌ عَلَيْهِمْ وَلَا هُمْ يَحْزَنُونَ ﴿١٣﴾

أُولَٰئِكَ أَصْحَابُ الْجَنَّةِ خَالِدِينَ فِيهَا جَزَاءً بِمَا كَانُوا يَعْمَلُونَ ﴿١٤﴾

15. Abbiamo ordinato all'uomo la bontà verso i genitori: sua madre lo ha portato con fatica e con fatica lo ha partorito. Gravidanza e svezzamento durano trenta mesi. Quando raggiunge la maturità ed è giunto ai quarantanni dice: «Signore, dammi modo di renderti grazia del favore di cui hai colmato me e i miei genitori, affinché compia il bene di cui Ti compiacci e concedimi una discendenza onesta. Io mi volgo pentito a Te e sono uno dei sottomessi».

16. Accetteremo le loro azioni più belle e sorvoleremo sui loro misfatti. [Saranno] tra i compagni del Giardino. Promessa veritiera fatta a loro.

17. Quanto invece a colui che dice ai suoi genitori: «Uff... a voi; vorreste promettermi che sarò fatto risorgere, quando già passarono molte generazioni prima di me?», essi invocheranno l'aiusilio di Allah [dicendo]: «Guai a te! Credi, ché la promessa di Allah è veritiera». Risponderà: «Sono le favole degli antichi».

15. wa waṣṣaynā-l-'insana bi-wālidayhi 'iḥsānan ḥamalathu 'ummuhu kurhan wa waḍa'athu kurhan wa ḥamluhu wa fiṣāluhu ṭalāṭūna ṣāhran ḥattā 'idā balaḡa 'ašuddahu wa balaḡa 'arba'ina sanatan qāla rabbi 'awzi'nī 'an 'aškura ni'mataka-l-latī 'an'amta 'alayya wa 'alā wālidayya wa 'an 'a'mala ṣāliḥan tarḍāhu wa 'aṣliḥ lī fi ḍurriyyatī 'innī tubtu 'ilayka wa 'innī mina-l-muslimīn

16. 'ulā'ika-l-ladīna nataqabbalu 'anhum 'aḥsana mā 'amilū wa natajawazū 'an sayyi'ātihim fi-'aṣḥābi-l-jannati wa'da-ṣ-ṣidqi-l-ladī kānū yū'adūn

17. wa-l-ladī qāla li-wālidayhi 'uffin-lakumā 'a-ta'idānīnī 'an 'uḥraja wa qad ḥalati-l-qurūnu min qabli wa humā yastaḡīṭāni-l-lāha waylaka 'āmin 'inna wa'da-l-lāhi ḥaqqun fa-yaqūlu mā ḥadā 'illā 'asāfiru-l-'awwalin

وَوَصَّيْنَا الْإِنْسَانَ بِوَالِدَيْهِ إِحْسَانًا
حَمَلَتْهُ أُمُّهُ كُرْهًا وَوَضَعَتْهُ كُرْهًا
وَمَحْمَلُهُ وَفَصْلُهُ ثَلَاثُونَ شَهْرًا حَتَّىٰ
إِذَا بَلَغَ أَشُدَّهُ وَبَلَغَ أَرْبَعِينَ سَنَةً
قَالَ رَبِّ أَوْزِعْنِي أَنْ أَشْكُرَ نِعْمَتَكَ
الَّتِي أَنْعَمْتَ عَلَيَّ وَعَلَىٰ وَالِدَيَّ وَأَنْ
أَعْمَلَ صَالِحًا تَرْضَاهُ وَأَصْلِحْ لِي
فِي ذُرِّيَّتِي إِنِّي تُبْتُ إِلَيْكَ وَإِنِّي مِنَ
الْمُسْلِمِينَ ﴿١٥﴾

أُولَٰئِكَ الَّذِينَ تَتَقَبَّلُ عَنْهُمْ
أَحْسَنَ مَا عَمِلُوا وَتَتَجَاوَزُ عَنْ
سَيِّئَاتِهِمْ فِي أَصْحَابِ الْجَنَّةِ وَعَدَ
الصِّدْقِ الَّذِينَ كَانُوا يُوعَدُونَ ﴿١٦﴾

وَالَّذِي قَالَ لَوْلَايَهِ أَفِ لَكَ مَا
أَتَعَدَّانِي أَنْ أَخْرَجَ وَقَدْ خَلَيْتِ
الْقُرُونُ مِنْ قَبْلِي وَهُمَا يَسْتَكْبِحَانِ
اللَّهُ وَبَلَكَ ءَامِنٌ إِنَّ وَعْدَ اللَّهِ
حَقٌّ فَيَقُولُ مَا هَذَا إِلَّا أَسْطِيرٌ
الْأَوَّلِينَ ﴿١٧﴾

18. Essi sono coloro contro i quali si realizza la sentenza, [come si realizzò] fra le comunità di uomini e di dèmoni che li precedettero: in verità saranno i perdenti.

19. Ci saranno gradi [di merito] per ciascuno di loro in base a quello che avranno fatto. [Allah] li compenserà pienamente delle loro opere e non subiranno alcun torto.

20. Nel Giorno in cui i miscredenti saranno condotti al Fuoco, [sarà detto loro]: «Avete dissipato i vostri beni nella vita terrena e ne avete goduto. Oggi siete compensati con un castigo avvilente, per l'orgoglio che, senza alcun diritto, manifestavate sulla terra e per la vostra perversione.

21. E ricorda il fratello degli 'Ād, quando ammonì il suo popolo presso al-'Aḥqāf; vennero prima di lui e dopo di lui gli ammonitori. Disse: «Non adorate altri che Allah. Temo per voi il castigo di un Giorno terribile».

18. 'ūla'ika-l-ladīna ḥaḥqa 'alayhimu-l-qawlu fī 'umamin qad ḥalat min qablihim-m-mina-l-jinni wa-l-'insi 'innahum kānū ḥāsirīn

19. wa likullin darajātun-mim mā 'amilū wa li-yuwaḥḥiyahum 'a'mālahum wa hum lā yuẓlamūn

20. wa yawma yu'raḍu-l-ladīna kafarū 'alā-n-nāri 'adhabtum ṭayyibātikum fī ḥayātikum-u-d-dunyā wa-stamta'tum bihā fa-l-yawma tujzawna 'adābal-hūni bimā kuntum tastakbirūna fī-l-'arḍi bi-ḡayri-l-ḥaqqi wa bimā kuntum tafsuqūn

21. wa-dkur 'aḥā 'ādin 'id 'andara qawmahu bi-l-'aḥqāfi wa qad ḥalati-n-nuḍuru min bayni yadayhi wa min ḥalfihi 'allā ta'budū 'illā-l-lāha 'innī 'aḥāfu 'alaykum 'adāba yawmin 'azīm

أُولَئِكَ الَّذِينَ حَقَّ عَلَيْهِمُ الْقَوْلُ فِي أَمِّمْ قَدْ خَلَتْ مِنْ قَبْلِهِمْ مِنَ الْإِنْسِ وَالْإِنْسِ إِنَّهُمْ كَانُوا خَاسِرِينَ ﴿١٨﴾

وَلِكُلِّ دَرَجَةٌ مِمَّا عَمِلُوا وَيُؤْتِيهِمْ أَجْرُهُمْ وَهُمْ لَا يَظْلَمُونَ ﴿١٩﴾

وَيَوْمَ يُعْرَضُ الَّذِينَ كَفَرُوا عَلَى النَّارِ أَلْهَيْتُمْ طَيْبَاتِكُمْ فِي حَيَاتِكُمْ الدُّنْيَا وَاسْتَمْتَعْتُمْ بِهَا فَالْيَوْمَ تُجْزَوْنَ عَذَابَ الْهُونِ بِمَا كُنْتُمْ تَسْتَكْبِرُونَ فِي الْأَرْضِ بِغَيْرِ الْحَقِّ وَبِمَا كُنْتُمْ تَفْسُقُونَ ﴿٢٠﴾

* وَأَذْكُرْ أَخَا عَادٍ إِذْ أَنْذَرَ قَوْمَهُ بِالْأَحْقَافِ وَقَدْ خَلَتْ النُّجُودُ مِنْ بَيْنِ يَدَيْهِ وَمَنْ خَلْفَهُ إِلَّا تَعْبَدُوا إِلَّا اللَّهَ إِنِّي أَخَافُ عَلَيْكُمْ عَذَابَ يَوْمٍ عَظِيمٍ ﴿٢١﴾

22. Dissero: «Sei venuto per allontanarci dai nostri dèi? Fa' venire ciò di cui ci minacci, se sei sincero».

23. Disse: «La Scienza è solo presso Allah. Io vi comunico ciò con cui sono stato inviato, ma vedo che siete gente ignorante».

24. Quando videro una densa nuvola dirigersi verso le loro valli, dissero: «Ecco una nuvola, sta per piovere». No, è proprio quello che cercavate di affrettare, è un vento che porta seco un doloroso castigo,

25. che tutto distruggerà per ordine del suo Signore. Al mattino non erano visibili che [i resti delle] loro case. Così compensiamo i malvagi.

26. Avevamo dato loro mezzi che a voi non abbiamo dato. Avevamo donato loro l'udito, gli occhi e i cuori, ma il loro udito i loro occhi e i loro cuori non giovarono loro, perché negavano i segni di Allah. Li avvolse ciò di cui si burlavano.

22. qālū 'aji'tanā lita'fikanā 'an 'ālihatinā fa'tinā bimā ta'idunā 'in kunta minā ṣ-ṣādiqīn

23. qāla 'innamā-l-'ilmu 'inda-l-lāhi wa 'uballigukum mā 'ursiltu bihi wa lākinnī 'arākum qawman tajhalūn

24. fa-lammā ra'awhu 'āriḍan-mustaqbila 'awdiyatihim qālū hādā 'āriḍun-mumtirunā bal huwa mā-sta'jaltum bihi riḥun fiḥā 'adābu 'alīm

25. tuḍammiru kulla šay'i n bi-'amri rabbihā fa-'ašbahū lā yurā 'illā masākinuhum kaḍālika najzi-l-qawma-l-mujrimīn

26. wa-la-qad makkannāhum fimā 'in-makkannākum fihi wa ja'alnā lahum sam'an wa 'abšāran wa 'af'idatan famā 'aḡnā 'anhum sam'uḥum wa lā 'abšāruhum wa lā 'af'idatuhum-min šay'in 'iḍ kānū yajḥadūna bi'āyāti-l-lāhi wa ḥāqa bihim-mā kānū bihi yastahzi'ūn

قَالُوا أَجِئْتَنَا لِنَأْفِكَنَا عَنْ آلِهَتِنَا فَأْتِنَا بِمَا تَعِدُنَا إِنْ كُنْتَ مِنَ الصّٰدِقِیْنَ ﴿٢٢﴾

قَالَ إِنَّمَا الْعِلْمُ عِنْدَ اللَّهِ وَأُبَلِّغُكُمْ مَا أُرْسِلْتُ بِهِ وَلَكِنِّي أَرَأَيْتُمْ كُفِّرْتُ كَيْفَ لِيُخَالِفَ مَا تُغْتَابُونَ ﴿٢٣﴾

فَإِذَا رَأَوْهُ عَارِضًا مُّسْتَقْبِلَ أَوْدِيَّتِهِمْ قَالُوا هَذَا عَارِضٌ مُّمْطِرُنَا بَلْ هُوَ مَا اسْتَعْجَلْتُمْ بِهِ رِيحٌ فِيهَا عَذَابٌ أَلِيمٌ ﴿٢٤﴾

تُدْمِرُ كُلَّ شَيْءٍ بِأَمْرِ رَبِّهَا فَأَصْبَحُوا لَا يُرَى إِلَّا مَسَكِنُهُمْ كَذٰلِكَ نَجْزِي الْقَوْمَ الْمُجْرِمِیْنَ ﴿٢٥﴾

وَلَقَدْ مَكَّنَّاهُمْ فِيمَا إِنْ مَكَّنَّاكُمْ فِيهِ وَجَعَلْنَا لَهُمْ سَمْعًا وَأَبْصَارًا وَأَفْئِدَةً فَمَا أَغْنَىٰ عَنْهُمْ سَمْعُهُمْ وَلَا أَبْصَرُهُمْ وَلَا أَفْئِدَتُهُمْ مِنْ شَيْءٍ إِذْ كَانُوا يَجْحَدُونَ بِآيَاتِ اللَّهِ وَحَاقَ بِهِمْ مَا كَانُوا بِهِ يَسْتَهْزِءُونَ ﴿٢٦﴾

27. Già annientammo le città attorno a voi, eppure avevamo mostrato loro i Nostri segni affinché ritornassero [a Noi pentiti].

28. Perché mai non li soccorsero coloro che si erano presi come intermediari e dèi, all'infuori di Allah? Anzi, li abbandonarono, non erano altro che calunnie e menzogne.

29. E [ricorda] quando ti conducemmo una schiera di demoni affinché ascoltassero il Corano; si presentarono dicendosi: «[Ascoltate in silenzio]. Quando poi [la lettura] fu conclusa, fecero ritorno al loro popolo per avvertirlo.

30. Dissero: «O popolo nostro, in verità abbiamo sentito [la recitazione] di un Libro rivelato dopo [quello di] Mosè, a conferma di quello che lo precede: guida alla verità e alla retta via.

31. O popolo nostro, rispondete all'Araldo di Allah e credete in Lui, affinché Egli vi perdoni una [parte dei] vostri peccati e vi preservi dal doloroso castigo.

27. wa-la-qad 'ahlaknā mā ḥawlakum-mina-l-qurā wa ṣarrafnā-l-'āyātī la'allahum yarjī'ūn

28. fa-law-lā naṣarahumu-l-laḍīna-t-taḥaḍū min dūni-l-lāhi qurbānan 'ālihātān bal ḍallū 'anhum wa ḍālika 'ifkuhum wa mā kānū yaftarūn

29. wa-'id ṣarafnā 'ilayka nafaran-mina-l-jinni yastami'ūna-l-qur'āna fa-lammā ḥaḍarūhu qālū 'ansitū fa-lammā quḍiya wallaw 'ilā qawmihim-munḍirīn

30. qālū yā qawmanā 'innā sami'nā kitāban 'unzila min ba'di mūsā muṣaddiqan-limā bayna yadayhi yahdī 'ilā-l-ḥaqqi wa'ilā ṭariqin-mustaqīm

31. yā-qawmanā 'ajībū dā'īa llāhi wa 'āminū bihi yaḡfir lakum-min duṇūbikum wa yujirkum-min 'adābin 'alim

وَلَقَدْ أَهْلَكْنَا مَا حَوْلَكُمْ مِّنَ الْفُرَىٰ وَصَرَفْنَا آيَاتِنَا لَهُمْ لَيَرَّجِعُونَ ﴿٢٧﴾

فَلَوْلَا نَصْرُهُمُ الَّذِينَ اتَّخَذُوا مِن دُونِ اللَّهِ قُرْبَانًا ءِلَٰهَةً بَلْ صَلَّوْا عَنْهُمْ وَذَكَّٰ إِفْكُهُمْ وَمَا كَانُوا يَفْتَرُونَ ﴿٢٨﴾

وَإِذْ صَرَفْنَا إِلَيْكَ نَفَرًا مِّنَ الْجِنِّ يَسْتَمِعُونَ الْقُرْآنَ فَلَمَّا حَضَرُوهُ قَالُوا أَنصَبُوا فَلَمَّا قُضِيَ وَلَّوْا إِلَىٰ قَوْمِهِمْ مُنْذِرِينَ ﴿٢٩﴾

قَالُوا يَنْقُومَنَّا إِنَّا سَمِعْنَا كِتَابًا أُنزِلَ مِنْ بَعْدِ مُوسَىٰ مُصَدِّقًا لِّمَا بَيْنَ يَدَيْهِ يَهْدِي إِلَى الْحَقِّ وَإِلَى طَرِيقٍ مُّسْتَقِيمٍ ﴿٣٠﴾

يَنْقُومَنَّا أَجِيبُوا دَاعِيَ اللَّهِ وَءَامِنُوا بِهِ ۚ يَغْفِرَ لَكُم مِّن ذُنُوبِكُمْ وَيُجِرْكُم مِّنْ عَذَابٍ أَلِيمٍ ﴿٣١﴾

32. Quanto a colui che non risponde all'Araldo di Allah, non potrà diminuire [la Sua potenza] sulla terra e non avrà patroni all'infuori di Lui. Costoro sono in manifesto errore.

32. wa man-lā yujib dā'iya-l-lāhi fa-laysa bimū'jizin fī-l-'arḍi wa laysa lahu min dūnihi 'awliyā'u 'ulā'ika fī ḍalālīn-mubīn

وَمَنْ لَا يُجِيبُ دَاعِيَ اللَّهِ فَلَيْسَ بِمُعْجِزٍ فِي الْأَرْضِ وَلَيْسَ لَهُ مِنْ دُونِهِ أَوْلِيَاءُ أُولَٰئِكَ فِي ضَلَالٍ مُبِينٍ ﴿٣٢﴾

33. Non vedono che Allah ha creato i cieli e la terra, che non Si è stancato della loro creazione ed è capace di ridare la vita ai morti? Sì, in verità Egli è l'Onnipotente».

33. 'a-wa lam yaraw 'anna-l-lāha-l-laḍī ḥalaqa-s-samāwāti wa-l-'arḍa wa lam ya'ya bi-ḥalqihinna bi-qādirin 'alā 'an yuḥiyā-l-mawtā balā 'innahu 'alā kulli šay'in qadīr

أَوَلَمْ يَرَوْا أَنَّ اللَّهَ الَّذِي خَلَقَ السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضَ وَلَمْ يَئْيَ بِخَلْقِهِنَّ يَقْدِرْ عَلَىٰ أَنْ يُحْيِيَ الْمَوْتَىٰ بَلَىٰ إِنَّهُ عَلَىٰ كُلِّ شَيْءٍ قَدِيرٌ ﴿٣٣﴾

34. E il Giorno in cui i miscredenti saranno condotti al Fuoco [verrà chiesto loro]: «Non è questa la verità?». Diranno: «Sì, per il nostro Signore!». Dirà [Allah]: «Gustate allora il castigo della vostra miscredenza».

34. wa yawma yu'raḍu-l-laḍīna kafarū 'alā-n-nāri 'a-laysa hādā bi-l-ḥaqqi qālū balā wa rabinā qāla faḍūqū-l-'aḍāba bimā kuntum takfurūn

وَيَوْمَ يُعْرَضُ الَّذِينَ كَفَرُوا عَلَى النَّارِ أَلَيْسَ هَذَا بِالْحَقِّ قَالُوا بَلَىٰ وَرَبَّنَا قَالَ فَذُوقُوا الْعَذَابَ بِمَا كُنْتُمْ تَكْفُرُونَ ﴿٣٤﴾

35. Sopporta con pazienza, come sopportarono i messaggeri risoluti. Non cercare di affrettare alcunché per loro. Il Giorno in cui vedranno quel che è stato promesso loro, sarà come se fossero rimasti solo un'ora del giorno. [Questo è solo un] annuncio: chi altri sarà annientato se non i perversi?

35. fa-šbir kamā šabara 'ulū-l-'azmi mina-r-rusuli wa lā tasta'jil-lahum ka-'annahum yawma yarawna mā yū'adūna lam yalbatū 'illā sā'atan-min-nahārin balāgun fa-hal yuhlaku 'illā-l-qawmu-l-fāsiqūn

فَاصْبِرْ كَمَا صَبَرَ أُولُو الْعَزْمِ مِنَ الرُّسُلِ وَلَا تَسْتَعْجِلْ لَهُمْ كَأَنَّهُمْ يَوْمَ يَرَوْنَ مَا يُوعَدُونَ لَمْ يَلْبَتُوا إِلَّا سَاعَةً مِّنْ نَّهَارٍ بَلَاغٌ فَعَلَّ يَهْلِكُ إِلَّا الْقَوْمُ الْفَاسِقُونَ ﴿٣٥﴾

SURA XLVII.
(MUHAMMAD)

Post-Eg. n. 95.
Di 38 versetti.
Il nome della sura deriva dal
vers. 2.

سُورَةُ مُحَمَّدٍ
تَرْجُمَا 47 آيَاتُهَا 38

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

1. Allah vanificherà le opere
dei miscredenti e di quelli che
distolgono dalla Sua via.

2. Rimetterà i peccati e volgerà
al bene lo spirito di coloro che
credono e compiono il bene
e credono in quel che è stato
rivelato a Muhammad. Questa
è la verità che proviene dal loro
Signore,

3. perché i miscredenti seguono il
falso, mentre i credenti seguono
la verità [proveniente] dal loro
Signore. Così Allah propone il
loro esempio agli uomini.

4. Quando [in combattimento]
incontrate i miscredenti, colpiteli
al collo finché non li abbiate
soggiogati, poi legateli strettamente.
In seguito liberateli graziosamente
o in cambio di un riscatto, finché
la guerra non abbia fine. Questo è
[l'ordine di Allah]. Se Allah avesse
voluto, li avrebbe sconfitti, ma
ha voluto mettervi alla prova, gli
uni contro gli altri. E farà sì che
non vadano perdute le opere di
coloro che saranno stati uccisi
sulla via di Allah:

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-
raḥīm

1. al-lāḍina kafarū wa ṣaddū
'an sabīli-l-lāhi 'aḍalla
'a'mālahum

2. wa-l-lāḍina 'āmanū
wa 'amilū-ṣ-ṣāliḥāti wa
'āmanū bimā nuzzila 'alā
muḥammadin wa huwa-
l-ḥaqqu min-r-rabbihim
kaffara 'anhum sayyi'ātihim
wa 'aṣlaḥa bālahum

3. ḍālika bi'anna-l-lāḍina
kafarū-t-taḥa'u-l-bāṭila wa
'anna-l-lāḍina 'āmanū-t-
taḥa'u-l-ḥaqqu min-r-rabbihim
kaḍālika yaḍribu-l-lāhu
li-n-nāsi 'am'ālahum

4. fa-'iḍā laqitumu-l-lāḍina
kafarū fa-ḍarba-r-riqābi
ḥattā 'iḍā 'aṭḥantumūhum
fa-ṣuddū-l-waṭā'a fa'immā
mannan ba'du wa 'immā
fiḍa'an ḥattā taḍa'a-l-ḥarbu
'awzārahā ḍālika wa law
yaṣā'u-l-lāhu la-ntaṣara
minhum wa lākin-li-
yabluwā ba'dakum bi-
ba'ḍin wa-l-lāḍina qutilū fī
sabīli-l-lāhi fa-lan yuḍilla
'a'mālahum

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

الَّذِينَ كَفَرُوا وَصَدُّوا عَنْ سَبِيلِ اللَّهِ
أَصْلَ أَعْمَالِهِمْ ۝

وَالَّذِينَ ءَامَنُوا وَعَمِلُوا الصَّالِحَاتِ
وَعَمِلُوا بِمَا نَزَّلَ عَلَى مُحَمَّدٍ
وَهُوَ الْحَقُّ مِنْ رَبِّهِمْ كَفَرَ عَنْهُمْ
سَيِّئَاتِهِمْ وَأَصْلَحَ بَالَهُمْ ۝

ذَلِكَ بِأَنَّ الَّذِينَ كَفَرُوا اتَّبَعُوا الْبَاطِلَ
وَأَنَّ الَّذِينَ ءَامَنُوا اتَّبَعُوا الْحَقَّ مِنْ
رَبِّهِمْ كَذَلِكَ يَضْرِبُ اللَّهُ لِلنَّاسِ
أَمْثَلَهُمْ ۝

فَإِذَا لَقِيتُمْ الَّذِينَ كَفَرُوا فَضَرْبِ
الرِّقَابِ حَتَّى إِذَا أَتَخْتَمُوهُمْ فَشُدُّوا
الْوُثَاقَ فَلَمَّا مَتَّأ بَعْدُ وَلِمَّا فِدَاءً حَتَّى
تَضَعَ الْحَرْبُ أَوْزَارَهَا ذَلِكَ وَلَوْ يَشَاءُ اللَّهُ
لَا تَنْصَرِفُ مِنْهُمْ وَلَكِنْ لِيَبْلُوَ بَعْضُكُمْ
بِبَعْضٍ وَالَّذِينَ قُتِلُوا فِي سَبِيلِ اللَّهِ فَلَنْ
يُضِلَّ أَعْمَالَهُمْ ۝

5. li guiderà, migliorerà la loro condizione,

6. e li introdurrà nel Paradiso di cui li ha resi edotti.

7. O credenti, se farete trionfare [la causa di] Allah, Egli vi soccorrerà e renderà saldi i vostri passi,

8. mentre coloro che non credono, saranno perduti: Egli vanificherà le loro opere.

9. Poiché ebbero ripulsa di quello che Allah ha rivelato, Egli vanificherà le loro opere.

10. Non hanno viaggiato sulla terra e non hanno visto quale fu la sorte di coloro che li precedettero? Allah li ha annientati. La stessa fine è riservata ai miscredenti.

11. Ciò in quanto Allah è il Patrono dei credenti, mentre i miscredenti non hanno patrono alcuno.

12. Quanto a coloro che credono e fanno il bene, Allah li farà entrare nei Giardini dove scorrono i ruscelli. Coloro che non credono, godono e mangiano come il bestiame: il Fuoco sarà il loro asilo.

5. sa-yahdihim wa yuṣliḥu bālahum

6. wa yudḥiluhum-l-jannata 'arrafahā lahum

7. yā 'ayyuhā-l-ladīna 'āmanū 'in tanṣurū-l-lāha yanṣurkum wa yuṭabbit 'aqdāmakum

8. wa-l-ladīna kafarū fata-san-lahum wa 'aḍalla 'a-mālahum

9. dālika bi-'annahum karihū mā 'anzala-l-lāhu fa-'aḥbaṭa 'a-mālahum

10. 'a-fa-lam yasirū fi-l-'arḍi fa-yanzurū kayfa kāna 'āqibatu-l-ladīna min qablihim dammara-l-lāhu 'alayhim wa li-l-kāfirīna 'amṭaluhā

11. dālika bi-'anna-l-lāha mawla-l-ladīna 'āmanū wa 'anna-l-kāfirīna lā mawlā lahum

12. 'inna-l-lāha yudḥilu-l-ladīna 'āmanū wa 'amilū-ṣ-ṣāliḥāt jannātīn tajrī min taḥtiha-l-'anhāru wa-l-ladīna kafarū yatamatta'ūna wa ya'kulūna kamā ta'kulū-l-'an'amu wa-n-nāru maṭwan-lahum

سَيَهْدِيهِمْ وَيُصْلِحُ بَالَهُمْ ⑤

وَيُدْخِلُهُمُ الْجَنَّةَ عَرَفَهَا لَهُمْ ⑥

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ ءَامَنُوا إِن تَنْصُرُوا اللَّهَ يَنْصُرْكُمْ وَيُثَبِّتْ أَقْدَامَكُمْ ⑦

وَالَّذِينَ كَفَرُوا فَتَعَسَا لَهُمْ ءَأْمَالُهُمْ ⑧

ذَٰلِكَ بِأَنَّهُمْ كَرِهُوا مَا أُنزِلَ اللَّهُ فَاحْطَبُوا ءَعْمَالَهُمْ ⑨

* أَفَلَمْ يَسِيرُوا فِي الْأَرْضِ فَيَنْظُرُوا كَيْفَ كَانَ عَاقِبَةُ الَّذِينَ مِن قَبْلِهِمْ دَمَّرَ اللَّهُ عَلَيْهِمْ وَلِلْكَافِرِينَ أَمْتَالُهُمْ ⑩

ذَٰلِكَ بِأَنَّ اللَّهَ مَوْلَى الَّذِينَ ءَامَنُوا وَأَنَّ الْكَافِرِينَ لَا مَوْلَى لَهُمْ ⑪

إِنَّ اللَّهَ يَدْخِلُ الَّذِينَ ءَامَنُوا وَعَمِلُوا الصَّالِحَاتِ جَنَّاتٍ تَجْرِي مِن تَحْتِهَا الْأَنْهَارُ وَالَّذِينَ كَفَرُوا يَسْمَعُونَ وَاكْلُونَ كَمَا تَأْكُلُ الْأَنْعَامُ وَالنَّارُ مَثْوًى لَهُمْ ⑫

13. E quante città distruggemmo, che pure erano più potenti della tua città che ti ha bandito. Non ebbero nessun soccorritore.

14. Colui che si basa su una prova del suo **Signore** è forse eguale a colui cui è stata abbellita la sua azione peggiore e che si abbandona alle sue passioni?

15. [Ecco] la descrizione del Giardino che è stato promesso ai timorati [di Allah]: ci saranno ruscelli di un'acqua che mai sarà malsana e ruscelli di latte dal gusto inalterabile e ruscelli di un vino delizioso a bersi, e ruscelli di miele purificato. E ci saranno, per loro, ogni sorta di frutta e il perdono del loro **Signore**. Essi sono forse simili a coloro che rimangono in perpetuo nel Fuoco e che verranno abbeverati di un'acqua bollente che devasterà le loro viscere?

16. Fra loro ci sono quelli che fanno finta di ascoltarti, ma, quando sono usciti dalla tua casa, dicono a coloro cui è stata data la scienza: «Che cosa ha detto poc'anzi?». Essi sono coloro cui Allah ha suggellato i cuori e che si abbandonano alle loro passioni.

13. wa ka'ymin-min qaryatin hiya 'ašaddu quwwatan-min qaryatika-l-latī 'ahrajatka 'ahlaknāhum fa-lā nāšira lahum

14. 'a-fa-man kāna 'alā bayyinatīn-min-rabbīhi ka-man zuyyina lahu sū'u 'amalihi wa-t-taba'ū 'ahwā'ahum

15. maṭalu-l-jannati-l-latī wu'ida-l-muttaqūna fihā 'anhārun-min-mā'in ḡayri 'āsinin wa 'anhārun-min-l-labanin-lam yataḡayyar ṭa'muhu wa 'anhārun-min ḥamrin-ladḡatin-li-š-šāribīna wa 'anhārun-min 'asalin-muṣaffān wa lahum fihā min kulli-t-ṭamarāti wa maḡfiratun-min-r-rabbīhim ka-man huwa ḥalīdun fi-n-nāri wa suqū mā'an ḥamīman fa-qaṭṭa'a 'am'a'ahum

16. wa mi h u m - m a n yaṣtami'u 'ilayka ḥattā 'idā ḥarajū min 'indika qālū li-l-ladīna 'ūtū-l-ilma māḍā qāla 'ānifan 'ulā'ika-l-ladīna ṭaba'a-l-lāhu 'alā qulūbihim wa-t-taba'ū 'ahwā'ahum

وَكَايْنٍ مِّن قَرْيَةٍ هِيَ أَشَدُّ قُوَّةً مِّن قَرْيَتِكَ الَّتِي أَخْرَجْتَكَ أَهْلَكْنَاهُمْ فَلَا نَاصِرَ لَهُمْ ﴿١٣﴾

أَفَمَن كَانَ عَلَىٰ بَيِّنَةٍ مِّن رَّبِّهِ كَمَن زُيِّنَ لَهُ سُوؤُ عَمَلِهِ وَاتَّبَعُوهُ أَهْوَاهُ ﴿١٤﴾

مَثَلُ الْجَنَّةِ الَّتِي وُعِدَ الْمُتَّقُونَ فِيهَا أَنْهَارٌ مِّن مَّاءٍ غَيْرِ آسِنٍ وَأَنْهَارٌ مِّن لَّبَنٍ لَّمْ يَتَغَيَّر طَعْمُهُ وَأَنْهَارٌ مِّن خَمْرٍ لَّذَّةٍ لِلشَّرَابِ وَأَنْهَارٌ مِّن عَسَلٍ مُصَفًّى وَلَهُمْ فِيهَا مِن كُلِ الثَّمَرَاتِ وَمَغْفِرَةٌ مِّن رَّبِّهِمْ كَمَن هُوَ خَالِدٌ فِي النَّارِ وَسُقُوا مَاءً حَمِيمًا فَقَطَّعَ أَمْعَاءَهُمْ ﴿١٥﴾

وَمِنْهُمْ مَّن يَسْتَمِعُ إِلَيْكَ حَتَّىٰ إِذَا خَرَجُوا مِّن عِنْدِكَ قَالُوا لِلَّذِينَ أُوتُوا الْعِلْمَ مَاذَا قَالَ أَيفَأُؤْتَيْنَاكَ الَّذِينَ طَبَعَ اللَّهُ عَلَىٰ قُلُوبِهِمْ وَاتَّبَعُوا أَهْوَاهُ ﴿١٦﴾

17. Quanto invece a coloro che si sono aperti alla guida, Egli accresce la loro guida e ispira loro il timore [di Allah].

18. Cos'altro aspettano [i miscredenti], se non che venga improvvisa l'Ora? Già i segni precursori son giunti, ma quando Essa sarà giunta, a che cosa mai servirà loro il ricordarsi [di Allah]?

19. Sappi che in verità non c'è dio all'infuori di Allah e implora perdono per la tua colpa e per i credenti e le credenti. Allah ben conosce il vostro affanno e il vostro rifugio.

20. I credenti dicono: «Perché non è stata fatta scendere una sura?». Quando poi viene rivelata una sura esplicita, in cui viene menzionato il combattimento, vedi coloro che hanno una malattia nel cuore guardarti con lo sguardo di chi è obnubilato davanti alla morte. Per voi sarebbe meglio

21. obbedire e parlare onestamente. Quando fosse stabilito il da farsi, sarebbe meglio per loro che si mostrassero sinceri di fronte ad Allah.

17. wa-l-ladīna -htadaw zādahum hudan wa 'ātāhum taqwāhum

18. fa-hal yandurūna 'illās-sā'ata 'an ta'tiyahum baġtatan fa-qad jā'ā 'aśrātuhā fa-'annā lahum 'idā jā'athum dīkrāhum

19. fā-'lam 'annahū lā 'ilāha 'illā-l-lāhu wa-staġfir li-ḡanbika wa li-l-mu'minīna wa-l-mu'mināti wa-l-lāhu ya'lamu mutaḡallabakum wa maṭwākum

20. wa yaqūlu-l-ladīna 'āmanū law lā nuzzilat sūratun fa-'idā 'unzilat sūratun-muḡkamatum wa ḡukira fiḡā-l-qitālu ra'ayta-l-ladīna fi qulūbihim-maraḡḡun yaṇzurūna 'ilayka naẓara-l-maġsiyyi 'alayhi mina-l-mawti fa-'awlā lahum

21. ī'ā'atun wa qawlun-ma'rūfun fa-'idā 'azama-l-'amru fa-law ṣadaḡū-l-lāha la-kāna ḡayran lahum

وَالَّذِينَ اهْتَدَوْا زَادَهُمْ هُدًى
وَأَتَاهُم تَقْوَاهُمْ ۝۱۷

فَهَلْ يَنْظُرُونَ إِلَّا السَّاعَةَ أَنْ
تَأْتِيَهُمْ بَغْتَةً فَقَدْ جَاءَ أَشْرَاطُهَا
فَأَنَّى لَهُمْ إِذَا جَاءَتْهُمْ
ذِكْرُهَا ۝۱۸

فَاعْلَمْ أَنَّهُ لَا إِلَهَ إِلَّا اللَّهُ
وَأَسْتَغْفِر لِدُنْيِكَ وَلِلْمُؤْمِنِينَ
وَالْمُؤْمِنَاتِ وَاللَّهُ يَعْلَمُ مُتَقَلَّبَكُمْ
وَمَثُوبَكُمْ ۝۱۹

وَيَقُولُ الَّذِينَ آمَنُوا لَوْلَا نُزِّلَتْ
سُورَةٌ فَإِذَا أُنْزِلَتْ سُورَةٌ مُحْكَمَةٌ
وَذُكِرَ فِيهَا الْقِتَالُ رَأَيْتَ الَّذِينَ
فِي قُلُوبِهِمْ مَرَضٌ يَنْظُرُونَ إِلَيْكَ
نَظَرَ الْمَغْشِيِّ عَلَيْهِ مِنَ الْمَوْتِ
فَأَوْلَى لَهُمْ ۝۲۰

طَاعَةً وَقَوْلٌ مَعْرُوفٌ فَإِذَا عَزَمَ
الْأَمْرُ فَلَوْ صَدَقُوا اللَّهَ لَكَانَ
خَيْرًا لَهُمْ ۝۲۱

22. Se volgeste le spalle, potreste spargere corruzione sulla terra e rompere i legami del sangue?

22. fa-hal 'asaytum 'in tawallaytum 'an tufsidū fī-l-'arḍi wa tuqaṭṭi'ū 'arḥāmakum

فَهَلْ عَسَيْتُمْ إِنْ تَوَلَّيْتُمْ أَنْ تُفْسِدُوا فِي الْأَرْضِ وَتَقَطَّعُوا أَرْحَامَكُمْ ﴿٢٢﴾

23. Essi sono coloro che Allah maledice: li rende sordi e acceca i loro occhi.

23. 'ūlā'ika-l-laḍīna la'anahum-l-lāhu fa-'aṣammahum wa'a'mā 'abṣārahum

أُولَٰئِكَ الَّذِينَ لَعَنَهُمُ اللَّهُ فَأَصَمَّهُمْ وَأَعَمَّى أَبْصَرَهُمْ ﴿٢٣﴾

24. Non mediteranno sul Corano? Hanno forse catenacci sui cuori?

24. 'a-fa-lā yatadabbarūna-l-qur'āna 'am 'alā qulūbin 'aqfāluhā

أَفَلَا يَتَذَكَّرُونَ الْقُرْآنَ أَمْ عَلَى قُلُوبٍ أَقْفَالُهَا ﴿٢٤﴾

25. Coloro che volgono le spalle dopo che a loro è stata resa evidente la Guida, sono quelli che Satana ha sedotto e illuso.

25. 'inna-l-laḍīna-rtaddū 'alā 'adbārihim-min ba'di mā tabayyana lahumu-l-hudā-š-šayṭānu sawwala lahum wa 'amlā lahum

إِنَّ الَّذِينَ ارْتَدُّوا عَلَىٰ أَدْبَارِهِمْ مِنْ بَعْدِ مَا تَبَيَّنَ لَهُمُ الْهُدَىٰ الشَّيْطَانُ سَوَّلَ لَهُمْ وَأَمَلَىٰ لَهُمْ ﴿٢٥﴾

26. Perché hanno detto a coloro che hanno ripulsa di quello che Allah ha fatto scendere: «Vi obbediremo in una parte della questione». Allah ben conosce i loro segreti.

26. ḍālika bi-'annahum qālū-l-li-laḍīna karihū mā nazzala-l-lāhu sanuṭī'ukum fī ba'ḍi-l-'amri wa-l-lāhu ya'lamu 'isrārahum

ذَٰلِكَ بِأَنَّهُمْ قَالُوا لِلَّذِينَ كَرِهُوا مَا نَزَّلَ اللَّهُ سَطِيْعُكُمْ فِي بَعْضِ الْأَمْرِ وَاللَّهُ يَعْلَمُ إِسْرَارَهُمْ ﴿٢٦﴾

27. Cosa faranno, quando gli angeli li finiranno colpendo i loro volti e le loro schiene?

27. fa-kayfa 'idā tawaffathum-l-malā'ikatu yaḍribūna wujūhahum wa'adbārahum

فَكَيْفَ إِذَا تَوَفَّتْهُمُ الْمَلَائِكَةُ يَضْرِبُونَ وُجُوهَهُمْ وَأَدْبَارَهُمْ ﴿٢٧﴾

28. Ciò [avverrà] perché perseguono quello che suscita l'ira di Allah e hanno in odio ciò di cui Egli Si compiace, sicché [Allah] renderà vane le opere loro.

29. Oppure coloro che hanno una malattia nel cuore credono che Allah non saprà far trasparire il loro odio?

30. Se volessimo, te li mostreremmo - ma già tu li riconosci dai loro tratti - e li riconosceresti dal tono nel parlare. Allah conosce le vostre opere.

31. Certamente vi metteremo alla prova per riconoscere quelli di voi che combattono e resistono e per verificare quello che si dice sul vostro conto.

32. In verità coloro che non credono e distolgono dalla via di Allah e si sono separati dall'Inviato dopo che è stata loro resa evidente la guida, non sapranno nuocere ad Allah in alcunché ed Egli vanificherà il loro agire.

33. O credenti! Obbedite ad Allah e obbedite al Messaggero e non vanificate le opere vostre.

28. dālika bi'annahum-taba'ū mā 'aṣḥaṭa-l-lāha wa karihū riḍwānahu fa-'aḥbaṭa 'a'mālahum

29. 'am ḥasiba-l-ladīna fi qulūbihim-maraḍun 'an-lan yuḥrija-l-lāhu 'aḍḡānahum

30. wa law naṣā'u la-'araynā kahum fa-la-'araftahum bi sīmāhum wa la-ta'rifannahum fi laḥni-l-qawli wa-l-lāhu ya'lamu 'a'mālahum

31. wa la-nabluwannakum ḥattā na'lama-l-mujāhidīna minkum wa-ṣ-ṣābirīna wa nablūwā 'aḥbārakum

32. 'inna-l-ladīna kafarū wa ṣaddū 'an sabīli-l-lāhi wa ṣāqqū-r-rasūla min ba'di mā tabayyana lahumu-l-hudā lan yaḍurrū-l-lāha ṣay'an wa sa-yuḥbiṭu 'a'mālahum

33. yā-'ayyuhā-l-ladīna 'āmanū 'aṭī'ū-l-lāha wa 'aṭī'ū-r-rasūla wa lā tubṭilū 'a'mālahum

ذَٰلِكَ بِأَنَّهُمْ اتَّبَعُوا مَا أَصْحَبَ
اللَّهُ وَكَرَهُوا رِضْوَانَهُ فَأَحْبَطَ
أَعْمَالَهُمْ ﴿٢٨﴾

أَمْ حَسِبَ الَّذِينَ فِي قُلُوبِهِمْ
مَّرَضٌ أَنْ لَنْ يُخْرِجَ اللَّهُ
أَصْغَانَهُمْ ﴿٢٩﴾

وَلَوْ نَشَاءُ لَأَرَيْنَاكَهُمْ فَذَعَرْتَهُمْ
يُسِيمُهُمْ وَلَتَعْرِفَنَّهُمْ فِي لَحْنِ
الْقَوْلِ وَاللَّهُ يَعْلَمُ أَعْمَالَكُمْ ﴿٣٠﴾

وَلَتَبْلُؤُنَاكُمْ حَتَّى نَعْلَمَ الْمُجَاهِدِينَ
مِنْكُمْ وَالصَّابِرِينَ وَتَبْلُؤُوا
أَحْبَارَكُمْ ﴿٣١﴾

إِنَّ الَّذِينَ كَفَرُوا وَصَدُّوا عَنْ
سَبِيلِ اللَّهِ وَشَاقُّوا الرَّسُولَ
مِنْ بَعْدِ مَا تَبَيَّنَ لَهُمُ الْهُدَى
لَنْ يَضُرُّوا اللَّهَ شَيْئًا وَسَيُحِطُّ
أَعْمَالُهُمْ ﴿٣٢﴾

* يٰٓأَيُّهَا الَّذِينَ ءَامَنُوا أَطِيعُوا
اللَّهَ وَأَطِيعُوا الرَّسُولَ وَلَا
تُبْطِلُوا أَعْمَالَكُمْ ﴿٣٣﴾

34. In verità Allah non perdonerà mai coloro che non credono, distolgono dalla Via di Allah e muoiono nella miscredenza.

35. Non siate dunque deboli e non proponete l'armistizio mentre siete preponderanti. Allah è con voi e non diminuirà [il valore del]le vostre azioni.

36. La vita terrena non è altro che gioco e distrazione. Se invece credete e siete timorati, Egli vi darà il vostro compenso senza chiedere i vostri beni.

37. Se ve li chiedesse con insistenza, vi mostrereste avari e fareste trasparire il vostro odio.

38. Ecco, siete invitati ad essere generosi per la causa di Allah, ma qualcuno di voi è avaro. Chi si mostrerà avaro lo sarà nei confronti di se stesso. Allah è Colui Che basta a Se Stesso, mentre siete voi ad essere poveri. Se volgerete le spalle vi sostituirà con un altro popolo e costoro non saranno uguali a voi.

34. 'inna-l-laḍīna kafarū wa ṣaddū 'an sabīli-l-lāhi tumma mā tū wa hum kuffārūn fa lan yaḡfirā-l-lāhu lahum

35. fa lā tahnū wa tad'ū 'ilā-s-salmi wa 'antumū-l-'a'lawnā wa-l-lāhu ma'akum wa lan yatirakum 'a'mālakum

36. 'innamā-l-ḥayātu-d-dunyā la'ibun wa lahwun wa 'in tu'minū wa tattaqū yu'tikum 'ujūrakum wa lā yas'alkum 'amwālakum

37. 'in yas'alkum hā fa-yuḥfikum tabḥalū wa yuḥrij 'aḍḡanakum

38. hā 'antum hā'ulā'i tud'awna li-tunfiqū fī sabīli-l-lāhi fa-min-kum-man yabḥalu wa man yabḥal fa-'innamā yabḥalu 'an-n-nafsihi wa-l-lāhu-l-ḡaniyu wa'antumū-l-fuqarā'u wa'in tatawallaw yastabdil qawman ḡayrakum tumma lā yakūnū 'amṭālakum

إِنَّ الَّذِينَ كَفَرُوا وَصَدُّوا عَنْ سَبِيلِ اللَّهِ ثُمَّ مَاتُوا وَهُمْ كُفَّارٌ فَلَنْ يَغْفِرَ اللَّهُ لَهُمْ ﴿٣٤﴾

فَلَا يَهْنُوا وَتَدْعُوا إِلَى السَّلَامِ وَأَنْتُمْ الْأَعْلَوْنَ وَاللَّهُ مَعَكُمْ وَلَنْ يَتَرَكَكُمْ أَكْمَلَكُمْ ﴿٣٥﴾

إِنَّمَا الْحَيَاةُ الدُّنْيَا لَعِبٌ وَلَهُمْ وَانْ تُؤْمِنُوا وَتَتَّقُوا يُؤْتِكُمْ أَجُورَكُمْ وَلَا يَسْأَلْكُمْ أَمْوَالَكُمْ ﴿٣٦﴾

إِنْ يَسْأَلْكُمْوهَا فَيُحْفِكُمْ تَبَحَّلُوا وَخُجِرْ أَصَغْنَكُمْ ﴿٣٧﴾

هَآأَنْتُمْ هَآؤِلَآءِ تَدْعُونَ لِتُنْفِقُوا فِي سَبِيلِ اللَّهِ فَمِنْكُمْ مَنْ يَبْخَلُ وَمَنْ يَبْخَلْ فَإِنَّمَا يَبْخَلْ عَن نَفْسِهِ وَاللَّهُ الْغَنِيُّ وَأَنْتُمُ الْفُقَرَاءُ وَإِنْ تَتَوَلَّوْا يَسْتَبْدِلْ قَوْمًا غَيْرَكُمْ ثُمَّ لَا يَكُونُوا أَمْثَلَكُمْ ﴿٣٨﴾

SURA XLVIII.
(LA VITTORIA)

Post-Eg. n. 111.
Di 29 versetti.
Il nome della sura deriva dal
vers. 1.

سُورَةُ الْفَتْحِ مِائَتَانِ عَشْرًا
29 رَبِّهَا 48 آيَاتُهَا

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-
raḥīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. In verità ti abbiamo concesso
una vittoria evidente,

1. 'innā fataḥnā laka
faṭḥan-mubīna

إِنَّا فَتَحْنَا لَكَ فَتْحًا مُبِينًا ①

2. affinché Allah perdoni le tue
colpe passate e future, perfezioni
su di te il Suo favore e ti guidi
sulla retta via;

2. li-yaḡfira laka-l-lāhu
mā taqaddama min
ḍanbika wa mā ta'ahḥara
wa yutimma ni'matahū
'alayka wa yaḥdīyaka
ṣirāṭan-mustaqīmā

يَغْفِرْ لَكَ اللَّهُ مَا تَقَدَّمَ مِنْ ذَنْبِكَ
وَمَا تَأَخَّرَ وَيُتِمَّ نِعْمَتَهُ عَلَيْكَ
وَيَهْدِيكَ صِرَاطًا مُسْتَقِيمًا ②

3. e affinché Allah ti presti
ausilio possente.

3. wa yaṣṣuraka-l-lāhu
naṣran 'azīzā

وَيَصْرُكَ اللَّهُ نَصْرًا عَظِيمًا ③

4. Egli è Colui Che ha fatto scendere
la Pace nel cuore dei credenti,
affinché possano accrescere la
loro fede: [appartengono] ad
Allah le armate dei cieli e della
terra, Allah è sapiente, saggio.

4. huwa-l-ladī 'anzala-
s-sakīnata fī qulūbi-l-
mu'minīna li-yazdādu
'imānan-ma'a 'imānihim
wa-li-l-lāhi junūdu-s-
samāwāti wa-l-l-'arḍi
wa kāna-l-lāhu 'alīman
ḥakīmā

هُوَ الَّذِي أَنْزَلَ السَّكِينَةَ فِي قُلُوبِ
الْمُؤْمِنِينَ لِيَزْدَادُوا إِيمَانًا مَعَ
إِيمَانِهِمْ وَلِلَّهِ جُنُودُ السَّمَوَاتِ
وَالْأَرْضِ وَكَانَ اللَّهُ عَلِيمًا حَكِيمًا ④

5. [Lo ha fatto] per far entrare i
credenti e le credenti nei Giardini
in cui scorrono i ruscelli, dove
rimarranno in perpetuo, per
mondarli dei loro peccati - questo
è successo enorme presso Allah -

5. li-yudḥila-l-mu'minīna
wa-l-mu'mināti jannātin
tajrī min taḥtiḥā-l-'anhāru
ḥālidīna fihā wa yukaffira
'anhum sayyi'ātihim wa
kāna ḍālika 'inda-l-lāhi
fawzan 'azīmā

لِيَدْخُلَ الْمُؤْمِنِينَ وَالْمُؤْمِنَاتِ جَنَّاتٍ
تَجْرِي مِنْ تَحْتِهَا الْأَنْهَارُ خَالِدِينَ
فِيهَا وَيُكَفَّرُ عَنْهُمْ سَيِّئَاتِهِمْ وَكَانَ
ذَلِكَ عِنْدَ اللَّهِ قَوْلًا عَظِيمًا ⑤

6. e per castigare gli ipocriti e le ipocrite, gli associatori e le associatrici che hanno cattiva opinione di Allah. Che la sventura si abbatta su di loro! Allah è adirato contro di loro, li ha maledetti e ha preparato per loro l'Inferno: qual triste avvenire!

6. wa yu'addiba-l-munāfiqīna wa-l-munāfiqāti wa-l-mušrikīna wa-l-mušrikāti-ẓ-ẓānnīna bi-l-lāhi ẓanna-s-saw'i 'alayhim dā'iratu-s-saw'i wa ḡaḍiba-l-lāhu 'alayhim wa la'anahum wa 'a'adda lahum jahannama wa sā'at maṣīrā

وَيُعَذِّبُ الْمُنَافِقِينَ وَالْمُنَافِقَاتِ وَالْمُشْرِكِينَ وَالْمُشْرِكَاتِ الظَّالِمِينَ بِاللَّهِ ظَرَئًا لَهُمْ دَائِرَةُ السَّوْءِ وَعِظْبُ اللَّهِ عَلَيْهِمْ وَلَعَنَهُمْ وَأَعَدَّ لَهُمْ جَهَنَّمَ وَسَاءَتْ مَصِيرًا ﴿٦﴾

7. [Appartengono] ad Allah le armate dei cieli e della terra, Allah è eccelso, saggio.

7. wa-li-l-lāhi junūdu-s-samāwāti wa-l-'arḍi wa kāna-l-lāhu 'azīzan ḥakīmā

وَلِلَّهِ جُنُودُ السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ وَكَانَ اللَّهُ غَنِيًّا حَكِيمًا ﴿٧﴾

8. In verità ti abbiamo mandato come testimone, nunzio e ammonitore,

8. 'innā 'arsalnāka šāhidan wa mubašširan wa naḍīrā

إِنَّا أَرْسَلْنَاكَ شَهِيدًا وَمُبَشِّرًا وَنَذِيرًا ﴿٨﴾

9. affinché crediate in Allah e nel Suo Messaggero e affinché Lo assistiate, Lo onorate e Gli rendiate gloria al mattino e alla sera.

9. li-tu'minū bi-l-lāhi wa rasūlihi wa tu'azzirūhu wa tuwaqqirūhu wa tusabbihūhu bukratan wa'aṣilā

لِيُؤْمِنُوا بِاللَّهِ وَرَسُولِهِ وَيُؤْزِرُوهُ وَيُوقِّرُوهُ وَتُسَبِّحُوهُ بُكْرَةً وَأَصِيلًا ﴿٩﴾

10. In verità coloro che prestano giuramento [di fedeltà], è ad Allah che lo prestano: la mano di Allah è sopra le loro mani. Chi mancherà al giuramento lo farà solo a suo danno; a chi invece si atterrà al patto con Allah, Egli concederà una ricompensa immensa.

10. 'inna-l-ladīna yubāyī'unaka 'innamā yubāyī'una-l-lāha yadu-l-lāhi fawqa 'aydihim fa-man-nakaṭa fa-'innamā yankuṭu 'alā nafsīhi wa man 'awfā bimā 'āhada 'alayhu-l-lāha fa-sayu'tīhi 'ajran 'azīmā

إِنَّ الَّذِينَ يَبَايِعُونَكَ إِنَّمَا يَبَايِعُونَ اللَّهَ يَدُ اللَّهِ فَوْقَ أَيْدِيهِمْ فَمَنْ نَكَثَ فَإِنَّمَا يَنْكُثُ عَلَى نَفْسِهِ وَمَنْ أَوْفَى بِمَا عَاهَدَ عَلَيْهِ اللَّهُ فَسَيُؤْتِيَهُ أَجْرًا عَظِيمًا ﴿١٠﴾

11. Quei beduini che sono rimasti indietro ti diranno: «Ci hanno trattenuto i nostri beni e le nostre famiglie: chiedi perdono per noi». Con le loro lingue pronunciano cose che non sono nei loro cuori. Di': «Chi mai potrà [intervenire] in vostro favore di fronte ad Allah, che Egli voglia per voi un male o un bene? Sì, Allah è ben informato di quello che fate».

12. Pensavate anzi che il Messaggero e i credenti non sarebbero mai più tornati alle loro famiglie. Questa convinzione è persa bella ai vostri cuori e avete concepito un cattivo pensiero: foste gente perduta.

13. Abbiamo preparato la Fiamma per i miscredenti, per coloro che non credono in Allah e nel Suo Inviato.

14. [Appartiene] ad Allah la sovranità sui cieli e sulla terra. Egli perdona chi vuole e castiga chi vuole. Allah è perdonatore, misericordioso.

11. sa-yaqūlu laka-l-muḥallafūna mina-l-'arābi ṣaḡalatnā 'amwālunā wa 'ahlūnā fa-staḡfir lanā yaqūlūna bi'alsinatihim-mā laysa fi qulūbihim qul fa-man yamlik lakum-mina-l-lāhi ṣay'an 'in 'arāda bikum ḍarran 'aw 'arāda bikum naʿan bal kāna-l-lāhu bimā ta'malūna ḥabirā

12. bal ḡanantum 'an-lan yanqaliba-r-rasūlu wa-l-mu'minūna 'ilā 'ahlihim 'abadan wa zuyyina ḡālika fi qulūbikum wa ḡanantum ḡanna-s-saw'i wa kuntum qawmān būrā

13. wa man-lam yu'min bi-l-lāhi wa rasūlihi fa-'innā 'a'tadnā li-l-kāfirīna sa'irā

14. wa-li-l-lāhi mulku-s-samāwāti wa-l-'arḍi yaḡfiru liman yaṣā'u wa yu'aḡḍibu man yaṣā'u wa kāna-l-lāhu ḡafūran-raḥīmā

سَيَقُولُ لَكَ الْمُخَلَّفُونَ مِنَ الْأَعْرَابِ شَغَلَتْنَا أَمْوَالُنَا وَأَهْلُونَا فَاسْتَغْفِرْ لَنَا يَقُولُونَ بِأَلْسِنَتِهِمْ مَا لَيْسَ فِي قُلُوبِهِمْ قُلْ فَمَنْ يَمْلِكُ لَكُمْ مِنْ أَلَلهِ شَيْئًا إِنْ أَرَادَ بِكُمْ ضَرًّا أَوْ أَرَادَ بِكُمْ نَفْعًا بَلْ كَانَ اللَّهُ يَمَّا تَعْمَلُونَ خَبِيرًا ﴿١١﴾

بَلْ ظَنَنْتُمْ أَنْ لَنْ يَنْقَلِبَ الرَّسُولُ وَالْمُؤْمِنُونَ إِلَى أَهْلِيهِمْ أَبَدًا وَزَيَّنَ ذَلِكَ فِي قُلُوبِكُمْ وَظَنَّتُمْ أَنْ السَّيِّئَ كُنْتُمْ فَوْقَهَا بُورًا ﴿١٢﴾

وَمَنْ لَمْ يُؤْمِنْ بِاللَّهِ وَرَسُولِهِ فَإِنَّا أَعْتَدْنَا لِلْكَافِرِينَ سَعِيرًا ﴿١٣﴾

وَلِلَّهِ مُلْكُ السَّمَاوَاتِ وَالْأَرْضِ يَعْفِرُ لِمَنْ يَشَاءُ وَيُعَذِّبُ مَنْ يَشَاءُ وَكَانَ اللَّهُ غَفُورًا رَحِيمًا ﴿١٤﴾

15. Coloro che, quando vi metteste in marcia erano rimasti indietro, per impadronirvi di un bottino diranno: «Lasciate che vi seguiamo». Vorrebbero cambiare la Parola di Allah. Di': «Giammai ci seguirete: Allah ha detto così in precedenza». Diranno: «Siete gelosi di noi». Sono loro invece a capire ben poco.

16. Di' a quei beduini che sono rimasti indietro: «Presto sarete chiamati [a combattere] contro gente di grande valore: dovrete combatterli finché non si sottomettono. Se obbedirete, Allah vi darà una bella ricompensa; se invece volgerete le spalle come già le avete voltate, vi punirà con un doloroso castigo».

17. Non ci sarà colpa per il cieco, né per lo storpio, né per il malato. Quanto a chi obbedisce ad Allah e al Suo Messaggero, Allah lo introdurrà nei Giardini in cui scorrono i ruscelli. Quanto invece a chi volgerà le spalle, Egli lo punirà con un doloroso castigo.

15. sa-yaqūlu-l-muḥallaḥūna 'iḍā-nṭalaqtum 'ilā maḡānima lita'ḥuḍūhā ḍarūnā nattaḇi'kum yurīdūna 'an yubaddilū kalāma-l-lāhi qul-lan tattaḇi'ūnā kaḍālikum qāla-l-lāhu min qablu fa-sayaqūlūna bal taḥsudūnanā bal kānū lā yafqahūna 'illā qalīla

16. qul-li-l-muḥallaḥīna mina-l-'a'rābi sa-tud'awna 'ilā qawmin 'ūli ba'sin ṣadīdin tuqātilūnahum 'aw yuslimūna fa-'in tuṭī'ū yu'tikum-l-lāhu 'ajran ḥasanan wa-'in tatawallaw kamā tawallaytum-min qablu yu'addibkum 'aḍāban 'alimā

17. laysa 'ala-l-'a'mā ḥarajun wa lā 'ala-l-'a'raji ḥarajun wa lā 'ala-l-marīḍi ḥarajun wa man yuṭī'i-l-lāha wa rasūluḥu yudḥilhu jannātin tajrī min taḥṭiha-l-'anhāru wa man yatawalla yu'addibhu 'aḍāban 'alimā

سَيَقُولُ الْمُخَلَّفُونَ إِذَا انْطَلَقْتُمْ إِلَى مَغَائِرِهِمْ لَتَاْخُذُوهُمْ ذُرُونَا نَتَّبِعْكُمْ يُرِيدُونَ أَنْ يُبَدِّلُوا كَلِمَ اللَّهِ قُلْ لَنْ تَتَّبِعُونَا كَذَلِكُمْ قَالَ اللَّهُ مِنْ قَبْلُ فَسَيَقُولُونَ بَلْ نَحْسُدُونُنَّ أَبَلْ كَاوُوا لَا يَفْقَهُونَ إِلَّا قَلِيلًا ١٥

قُلْ لِلْمُخَلَّفِينَ مِنَ الْأَعْرَابِ سَتُدْعُونَ إِلَى قَوْمٍ أُولِي بَأْسٍ شَدِيدٍ تُقَاتِلُونَهُمْ أَوْ يُسْلِمُونَ فَإِنْ تُطِيعُوا يُؤْتِكُمُ اللَّهُ أَجْرًا حَسَنًا وَإِنْ تَتَوَلَّوْا كَمَا تَوَلَّيْتُمْ مِنْ قَبْلُ يُعَذِّبْكُمْ عَذَابًا أَلِيمًا ١٦

لَيْسَ عَلَى الْأَعْمَى حَرَجٌ وَلَا عَلَى الْأَعْرَجِ حَرَجٌ وَلَا عَلَى الْمَرِيضِ حَرَجٌ وَمَنْ يُطِيعِ اللَّهَ وَرَسُولَهُ يَدْخُلْهُ جَنَّاتٍ تَجْرِي مِنْ تَحْتِهَا الْأَنْهَارُ وَمَنْ يَتَوَلَّ يُعَذِّبْهُ عَذَابًا أَلِيمًا ١٧

18. Già Allah si è compiaciuto dei credenti quando ti giurarono [fedeltà] sotto l'albero. Sapeva quello che c'era nei loro cuori e fece scendere su di loro la Pace: li ha ricompensati con un'imminente vittoria

19. e con l'abbondante bottino che raccoglieranno. Allah è eccelso, saggio.

20. Allah vi promette l'abbondante bottino che raccoglierete, ha propiziato questa [tregua] e ha trattenuto le mani di [quegli] uomini, affinché questo sia un segno per i credenti e per guidarvi sulla Retta via.

21. [Vi ha promesso] altre [vittorie] che allora non erano alla vostra portata, ma Allah li ha soverchiati. Allah è onnipotente.

22. Se coloro che non credono vi combattono, certo volgeranno le spalle e non troveranno nessun alleato, nessun soccorritore.

23. Già questa fu la consuetudine di Allah, e non troverai mai cambiamento nella consuetudine di Allah.

18. la qad raḍiya-l-lāhu 'ani-l-mu'minīna 'id yubāyi'ūnaka taḥta-š-šajaratī fa-'alima mā fī qulūbihim fa-'anzala-s-sakīnata 'alayhim wa-'aṭabahum faṭḥan qarībā

19. wa-ma ḡānima kaṭīratān ya'ḥudūnahā wa-kāna-l-lāhu 'azīzan ḥakīmā

20. wa'adakumu-l-lāhu maḡānima kaṭīratān ta'ḥudūnahā fa-'ajjala lakum ḥaḍīhi wa-kaffa 'aydiya-n-nāsi 'ankum wa litakūna 'āyatan li-l-mu'minīna wa yahdiyakum širāṭan-mustaqīmā

21. wa 'uḥrā lam taqdirū 'alayhā qad aḥaṭa-l-lāhu bihā wa kāna-l-lāhu 'alā kulli šay'in qadīrā

22. wa law qātalakumu-l-laḍīna kafarū la-wallaw-l-'adbāra ṭumma lā yajidūna waliyyan wa lā naṣīra

23. sunnata-l-lāhi-l-latī qad ḥalat min qablu wa lan tajida li-sunnati-l-lāhi tabdilā

لَقَدْ رَضِيَ اللَّهُ عَنِ الْمُؤْمِنِينَ إِذْ يُبَايِعُونَكَ تَحْتَ الشَّجَرَةِ فَعَلِمَ مَا فِي قُلُوبِهِمْ فَأَنْزَلَ السَّكِينَةَ عَلَيْهِمْ وَأَثَبَهُمْ فَتْحًا قَرِيبًا ﴿١٨﴾

وَمَغَانِرَ كَثِيرَةٍ يَأْخُذُونَهَا وَكَانَ اللَّهُ عَزِيزًا حَكِيمًا ﴿١٩﴾

وَعَدَكُمْ اللَّهُ مَغَانِرَ كَثِيرَةٍ تَأْخُذُونَهَا فَعَجَّلَ لَكُمْ هَذِهِ وَكَفَّ أَيْدِيَ النَّاسِ عَنْكُمْ وَلِتَكُونَ آيَةً لِّلْمُؤْمِنِينَ وَيَهْدِيَكُمْ صِرَاطًا مُسْتَقِيمًا ﴿٢٠﴾

وَأُخْرَى لَمْ تَقْدِرُوا عَلَيْهَا قَدْ أَحَاطَ اللَّهُ بِهَا وَكَانَ اللَّهُ عَلَى كُلِّ شَيْءٍ قَدِيرًا ﴿٢١﴾

وَلَوْ قَاتَلَكُمُ الَّذِينَ كَفَرُوا لَوَلَّوْا الْأَدْبَارَ ثُمَّ لَا يَجِدُونَ وَلِيًّا وَلَا نَصِيرًا ﴿٢٢﴾

سُنَّةَ اللَّهِ الَّتِي قَدْ خَلَتْ مِنْ قَبْلُ وَلَنْ تَجِدَ لِسُنَّةِ اللَّهِ تَبْدِيلًا ﴿٢٣﴾

24. Egli è Colui Che nella valle della Mecca ha trattenuto da voi le loro mani e da loro le vostre, dopo avervi concesso la supremazia. Allah osserva quel che fate.

24. wa huwa-l-laḍī kaffa 'aydiyahum 'ankum wa 'aydiyakum 'anhum bi-baṭni makkata min ba'di 'an 'azfarakum 'alayhim wa kāna-l-lāhu bimā ta'malūna baṣīrā

25. Sono i miscredenti che hanno ostruito la via [per raggiungere] Sacra Moschea e hanno impedito che le vittime sacrificali giungessero al luogo del sacrificio. Se non ci fossero stati uomini credenti e donne credenti che voi non conosceste e che avreste potuto calpestare inconsapevolmente, rendendovi così colpevoli di una guerra contro di loro... Così Allah farà entrare chi vuole nella Sua misericordia. Se [i credenti] si fossero fatti riconoscere, certamente avremmo colpito con doloroso castigo coloro che non credevano.

25. humu-l-laḍīna kafarū wa ṣaddūkum 'ani-l-masjidi-l-ḥarāmi wa-l-hadya ma'kūfan 'an yablūga maḥillahu wa lawlā rijālun-mu'minūna wa nisā'un-mu'minatun-lam ta'lamūhum 'an taṭa'ūhum fa-tuṣībakum-minhum-ma'arratun bi-ḡayri 'ilmin-li-yudhila-l-lāhu fi raḥmatihī man yašā'u law tazayyalū la-'aḍḍabnā-l-laḍīna kafarū minhum 'aḍāban 'alima

26. E quando i miscredenti riempirono di furore i loro cuori, il furore dell'ignoranza, Allah fece scendere la Sua Pace sul Suo Messaggero e sui credenti e li volse all'espressione del timore [di Allah], di cui erano più degni e più vicini. Allah conosce tutte le cose.

26. 'id ja'ala-l-laḍīna kafarū fi qulūbihimu-l-ḥamiyyata ḥamiyyata-l-jāhiliyyati fa-'anzala-l-lāhu sakīnatahu 'alā rasūlihi wa 'alā-l-mu'minīna wa 'al-zamahum kalimata-t-taqwā wa kānū 'aḥaqqā bihā wa 'ahlahā wa kāna-l-lāhu bi-kulli šay'in 'alimā

وَهُوَ الَّذِي كَفَّ أَيْدِيَهُمْ عَنْكُمْ وَأَيْدِيَكُمْ عَنْهُمْ بِبَطْنِ مَكَّةَ مِنْ بَعْدِ أَنْ أَظْفَرَكُمْ عَلَيْهِمْ وَكَانَ اللَّهُ بِمَا تَعْمَلُونَ بَصِيرًا 24

هُمُ الَّذِينَ كَفَرُوا وَصَدُّوا عَنِ الْمَسْجِدِ الْحَرَامِ وَالْهَدْيِ مَعْكُوفًا أَنْ يَبْلُغَ مَجَلَّهُمْ وَلَوْ لَا رِجَالٌ مُؤْمِنُونَ وَنِسَاءٌ مُؤْمِنَاتٌ لَمْ تَعْلَمُوهُمْ أَنْ تَطَؤُوهُمْ فَيُضْطِيبَكُمْ مِنْهُمْ مَعَرَّةٌ بِغَيْرِ عِلْمٍ لِيُدْخِلَ اللَّهُ فِي رَحْمَتِهِ مَنْ يَشَاءُ لَوْ تَزَيَّلُوا لَعَذَّبْنَا الَّذِينَ كَفَرُوا مِنْهُمْ عَذَابًا أَلِيمًا 25

إِذْ جَعَلَ الَّذِينَ كَفَرُوا فِي قُلُوبِهِمُ الْحَمِيَّةَ حَمِيَّةَ الْجَاهِلِيَّةِ فَأَنْزَلَ اللَّهُ سَكِينَتَهُ عَلَى رَسُولِهِ وَعَلَى الْمُؤْمِنِينَ وَأَلْزَمَهُمْ كَلِمَةَ التَّقْوَى وَكَانُوا أَحَقَّ بِهَا وَأَهْلَهَا وَكَانَ اللَّهُ بِكُلِّ شَيْءٍ عَلِيمًا 26

27. Allah mostrerà la veridicità della visione [concessa] al Suo Messaggero: se Allah vuole, entrerete in sicurezza nella Santa Moschea, le teste rasate [o] i capelli accorciati, senza più avere timore alcuno. Egli conosce quello che voi non conoscete e già ha decretato oltre a ciò una prossima vittoria.

28. Egli è Colui Che ha inviato il Suo Messaggero con la guida e la religione della verità, per farla prevalere su ogni altra religione. Allah è testimone sufficiente.

29. Muhammad è il Messaggero di Allah e quanti sono con lui sono duri con i miscredenti e compassionevoli fra loro. Li vedrai inchinarsi e prosternarsi, bramando la grazia di Allah e il Suo compiacimento. Il loro segno è, sui loro volti, la traccia della prostrazione: ecco l'immagine che ne dà di loro la Torāh. L'immagine che invece ne dà il Vangelo è quella di un seme che fa uscire il suo germoglio, poi lo rafforza e lo ingrossa, ed esso si erge sul suo stelo nell'ammirazione dei seminatori. Tramite loro Allah fa corrucciare i miscredenti. Allah promette perdono e immensa ricompensa a coloro che credono e compiono il bene.

27. la-qad ṣadaqa-l-lāhu rasūlahu-r-ru'yā bi-l-ḥaqqi la-tadhḥulunna-l-masjida-l-ḥarāma'in sā'a-l-lāhu 'āminīna muḥalliḳīna ru'ūsakum wa muqaṣṣirīna lā-taḥāfūna fa'alima mā lam ta'lamū fa-ja'ala min dūni dālika fathān qarībā

28. huwa-l-ladī 'arsala rasūlahu bi-l-hudā wa dīni-l-ḥaqqi li-yuḥzirahu 'alā-d-dīni kullīhi wa kafa bi-l-lāhi šahīdā

29. muḥammadun rasūlu-l-lāhi wa-l-ladīna ma'ahu 'ašiddā'u 'alā-l-kuffāri ruḥamā'u bayna hum tarāhum rukka'an sujḡadan yabtagūna faḍlan-min-l-lāhi wa riḍwānan sīmāhum fi wujūhīhim-min 'atari-s-sujūdi dālika maṭaluhum fi-t-tawrāti wa-maṭaluhum fi-l-'injīli kazar'in 'ahraja šai'ahu fa-'āzarahu fa-ṣtaḡlaḡa fa-stawā 'alā sūqīhi yu'jibu-z-zurrā'a li-yaḡīza bihim-l-kuffāra wa-'ada-l-lāhu-l-ladīna 'āmanū wa 'amilū-ṣ-ṣāliḡāti minhum-maḡfiratan wa 'ajran 'azīmā

لَقَدْ صَدَقَ اللَّهُ رَسُولَهُ الرُّيَا بِالْحَقِّ لَتَدْخُلُنَّ الْمَسْجِدَ الْحَرَامَ إِنِ شَاءَ اللَّهُ ءَامِنِينَ مُحَلِّقِينَ رُءُوسَكُمْ وَمُقَصِّرِينَ لَا تَخَافُونَ فَعَلِمَ مَا لَمْ تَعْلَمُوا فَجَعَلَ مِنْ دُونِ ذَلِكَ فَتْحًا قَرِيبًا ﴿٢٧﴾

هُوَ الَّذِي أَرْسَلَ رَسُولَهُ بِالْهُدَى وَدِينِ الْحَقِّ لِيُظْهِرَهُ عَلَى الدِّينِ كُلِّهِ وَكَفَى بِاللَّهِ شَهِيدًا ﴿٢٨﴾

مُحَمَّدٌ رَسُولُ اللَّهِ وَالَّذِينَ مَعَهُ أَشِدَّاءُ عَلَى الْكُفَّارِ رُحَمَاءُ بَيْنَهُمْ تَرَاهُمْ رُكَّعًا سُجَّدًا يَبْتَغُونَ فَضْلًا مِنَ اللَّهِ وَرِضْوَانًا سِيمَاهُمْ فِي وُجُوهِهِمْ مِنْ أَثَرِ السُّجُودِ ذَلِكَ مَثَلُهُمْ فِي التَّوْرَةِ وَمَثَلُهُمْ فِي الْإِنْجِيلِ كَرَّعًا أَخْرَجَ شَطَلَهُ فَتَزَارَهُ فَيَسْتَغْلِظُ فَيُتَوَّى فَاسْتَوَى عَلَى سَوَاقِهِ يُعْجِبُ الزَّرَّاعَ لِيَغْنِظَ بِهِمُ الْكُفَّارَ وَعَدَ اللَّهُ الَّذِينَ ءَامَنُوا وَعَمِلُوا الصَّالِحَاتِ مِنْهُمْ مَغْفِرَةً وَأَجْرًا عَظِيمًا ﴿٢٩﴾

SURA XLIX.

(LE STANZE INTIME)

Post-Eg. n. 106.

Di 18 versetti.

Il nome della sura deriva dal
vers. 4.

سُورَةُ الْحُجُرَاتِ مِنْ ثَمَانِيْنَ

تَرْبَعِيْنَ 49 آيَاتِهَا 18

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-rahmāni-r-
rahīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. O credenti, non anticipate Allah
e il suo Messaggero e temete
Allah! Allah è audiente, sapiente.

1. yā-'ayyuhā-l-ladīna
'āmanū lā tuqaddimū
bayna yadayi-l-lāhi wa
rasūlihi wa-t-taḡū-l-lāha
'inna-l-lāha samī'un 'alīm

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ ءَامَنُوا لَا تَقْدِمُوا بَيْنَ
يَدَيِ اللَّهِ وَرَسُولِهِ وَاتَّقُوا اللَّهَ إِنَّ
اللَّهَ سَمِيعٌ عَلِيمٌ ①

2. O credenti, non alzate la vostra
voce al di sopra di quella del
Profeta, e non alzate con lui
la voce come l'alzate quando
parlate tra voi, ché rischiereste
di rendere vane le opere vostre
a vostra insaputa.

2. yā-'ayyuhā-l-ladīna
'āmanū lā tarfa'ū
'aṣwātakum fawqa ṣawti-
n-nabiyyi wa lā tajharū
lahu bi-l-qawli kajahri
ba'dikum li-ba 'ḍin 'an
taḥbaṭa 'a'mālukum
wa'antum lā taš'urūn

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ ءَامَنُوا لَا تَرْفَعُوا
أَصْوَاتَكُمْ فَوْقَ صَوْتِ النَّبِيِّ وَلَا
تَجْهَرُوا لَهُ بِالْقَوْلِ كَجَهْرِ بَعْضِكُمْ
لِبَعْضٍ أَن تَحْبَطَ أَعْمَالُكُمْ وَأَنتُمْ
لَا تَشْعُرُونَ ②

3. Coloro che abbassano la voce
davanti all'Inviato di Allah, sono
quelli cui Allah ha disposto il
cuore al timore [di Lui]. Avranno
il perdono e ricompensa immensa.

3. 'inna-l-ladīna
yaḡuḍḍūna 'aṣwātahum
'inda rasūli-l-lāhi 'ulā'ika-
l-ladīna-mtaḥana-l-lāhu
qulūbahum li-t-taḡwā
lahum maḡfiratun wa 'ajrun
'azīm

إِنَّ الَّذِينَ يَغُضُّونَ أَصْوَاتَهُمْ
عِنْدَ رَسُولِ اللَّهِ أُولَٰئِكَ الَّذِينَ
أُمْتَحَنَ اللَّهُ قُلُوبَهُمْ لِلتَّقْوَى لَهُمْ
مَغْفِرَةٌ وَأَجْرٌ عَظِيمٌ ③

4. Quanto a coloro che ti chiamano
dall'esterno delle tue stanze
intime... la maggior parte di
loro non comprendono nulla.

4. 'inna-l-ladīna
yunādūnaka min warā'i-
l-ḥujurāti 'aktaruhum lā
ya'qilūn

إِنَّ الَّذِينَ يَنَادُونَكَ مِنَ
وَرَاءِ الْحُجُرَاتِ أَكْثَرُهُمْ
لَا يَعْقِلُونَ ④

5. Se avessero atteso con pazienza finché tu non esca loro incontro, sarebbe stato meglio per loro. Allah è perdonatore, misericordioso.

5. wa law 'annahum ṣabarū ḥattā taḥruja 'ilayhim la-kāna ḥayran-lalahum wa-l-lāhu ḡafūrur-raḥīm

وَلَوْ أَنَّهُمْ صَبَرُوا حَتَّى تَخْرُجَ إِلَيْهِمْ لَكَانَ خَيْرًا لَهُمْ وَاللَّهُ غَفُورٌ رَحِيمٌ ﴿٥﴾

6. O credenti, se un malvagio vi reca una notizia, verificate-la, affinché non portiate, per disinformazione, pregiudizio a qualcuno e abbiate poi a pentirvi di quel che avrete fatto.

6. yā-'ayyuhā-l-laḍīna 'āmanū 'in jā'akum fāsiqun bi-naba'in fa-tabayyanū 'an tuṣībū qawman bi-jahālatin fa-tuṣbiḥū 'alā mā fa'altum nādimin

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ ءَامَنُوا إِن جَاءَكُمْ فَاسِقٌ بِنَبَأٍ فَتَبَيَّنُوا أَن نُّصِيبُوا قَوْمًا بِجَهَلَةٍ فَتُصْحَبُوا عَلَى مَا فَعَلْتُمْ نَادِمِينَ ﴿٦﴾

7. E sappiate che il Messaggero di Allah è tra voi. Se in molte questioni accondiscendesse ai vostri [desideri], voi sareste in gravi difficoltà; ma Allah vi ha fatto amare la fede e l'ha resa bella ai vostri cuori, così come vi ha fatto detestare la miscredenza, la malvagità e la disobbedienza. Essi sono i ben diretti;

7. wa-'lamū 'anna fikum rasūla-l-lāhi law yuṭī'ukum fī kaṭīrin mina-l-'amri la'anittum wa lākinna-l-lāhu ḥabbaba 'ilaykumu-l-'imāna wa zayyanahu fī qulūbikum wa karraha 'ilaykumu-l-kufra wa-l-fuṣūqa wa-l-'iṣyāna 'ulā'ika humu-r-rāsidūn

وَأَعْلَمُوا أَنَّ فِيكُمْ رَسُولَ اللَّهِ لَوْ يُطِيعُكُمْ فِي كَثِيرٍ مِّنَ الْأَمْرِ لَعَنِتُّمْ وَلَكِنَّ اللَّهَ حَبَّبَ إِلَيْكُمُ الْإِيمَانَ وَزَيَّنَهُ فِي قُلُوبِكُمْ وَكَرَّهَ إِلَيْكُمُ الْكُفْرَ وَالْفُسُوقَ وَالْعِصْيَانَ أُولَٰئِكَ هُمُ الرَّسِيدُونَ ﴿٧﴾

8. [questa] è la grazia di Allah e il Suo favore. Allah è sapiente, saggio.

8. faḍlan mina-l-lāhi wa ni'matan wa-l-lāhu 'alīmun ḥakīm

فَضْلًا مِّنَ اللَّهِ وَنِعْمَةً وَاللَّهُ عَلِيمٌ حَكِيمٌ ﴿٨﴾

9. Se due gruppi di credenti combattono tra loro, riconciliatevi. Se poi [ancora] uno di loro commettesse degli eccessi, combattete quello che eccede, finché non si pieghi all'Ordine di Allah. Quando si sarà piegato, ristabilite, con giustizia, la concordia tra di loro e siate equi, poiché Allah ama coloro che giudicano con equità.

10. In verità i credenti sono fratelli: ristabilite la concordia tra i vostri fratelli e temete Allah. Forse vi sarà usata misericordia.

11. O credenti, non scherniscano alcuni di voi gli altri, ché forse questi sono migliori di loro. E le donne non scherniscano altre donne, ché forse queste sono migliori di loro. Non diffamatevi a vicenda e non datevi nomignoli. Com'è infame l'accusa di iniquità rivolta a chi è credente! Coloro che non si pentono sono gli iniqui.

9. wa 'in ṭā'ifatāni min al-mu'minīna-qtatalū fa-'aṣliḥū baynahumā fa-'in baḡat 'iḥdāhumā 'alā-l-'uḥrā fa-qātilū-l-laṭi tabḡi ḥattā tafi'a 'ilā 'amri-l-lāhi fa-'in fā'at fa-'aṣliḥū baynahumā bi-l-'adli wa 'aqsīṭu 'inna-l-lāha yuḥibbu-l-muqṣiṭin

10. 'innamā-l-mu'minūna 'iḥwatuṇ fa-'aṣliḥū bayna 'aḥawaykum wa-t-taqū-l-lāha la'allakum turḥamūn

11. yā-'ayyuhā-l-ladīna 'āmanū lā yashar qawmun min qawmin 'asā 'an yakūn ḥayran minhum wa lā nisā'un min-nisā'in 'asā 'an yakunna ḥayran minhunna wa lā talmizū 'anfusakum wa lā tanābazū bi-l-'alqābi bi'sa-l-'ismu-l-fusūqu ba'da-l-'īmāni wa man lam yatub fa-'ulā'ika humu-z-ẓālimūn

وَإِنْ طَائِفَتَانِ مِنَ الْمُؤْمِنِينَ اقْتَتَلُوا فَأَصْلِحُوا بَيْنَهُمَا فَإِنْ بَغَتْ إِحْدَهُمَا عَلَى الْأُخْرَىٰ فَقَاتِلُوا الَّتِي تَبْغِي حَتَّىٰ تَفِيءَ إِلَىٰ أَمْرِ اللَّهِ فَإِنَّ فَاتَةً فَأَصْلِحُوا بَيْنَهُمَا بِالْعَدْلِ وَأَقْسِطُوا إِنَّ اللَّهَ يُحِبُّ الْمُقْسِطِينَ ﴿٩﴾

إِنَّمَا الْمُؤْمِنُونَ إِخْوَةٌ فَأَصْلِحُوا بَيْنَ أَخَوَيْكُمْ وَاتَّقُوا اللَّهَ لَعَلَّكُمْ تُرْحَمُونَ ﴿١٠﴾

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ ءَامَنُوا لَا يَسْخَرَ قَوْمٌ مِّن قَوْمٍ عَسَىٰ أَن يَكُونُوا خَيْرًا مِّنْهُمْ وَلَا نِسَاءٌ مِّن نِّسَاءٍ عَسَىٰ أَن يَكُنَّ خَيْرًا مِّنْهُنَّ وَلَا تَلْمِزُوا أَنفُسَكُمْ وَلَا تَنَابَزُوا بِالْأَلْقَابِ بِئْسَ الْأَسْمُ الْفُسُوقِ بَعْدَ الْإِيمَانِ وَمَن لَّمْ يَتُبْ فَأُولَٰئِكَ هُمُ الظَّالِمُونَ ﴿١١﴾

12. O credenti, evitate di far troppe illazioni, ch  una parte dell'illazione   peccato. Non vi spiate e non sparlate gli uni degli altri. Qualcuno di voi mangerebbe la carne del suo fratello morto? Ne avreste anzi orrore! Temete Allah! Allah sempre accetta il pentimento,   misericordioso.

12. y -’ayyuh -l-l d na
'aman -jtanib  kaṭ ran mina-
z-zanni 'inna ba'da-z-zanni
'iṭmun wa l  tajassas  wa
l  yaḡtab-ba'd kum ba'd n
'a-yuḡibbu 'aḡadukum
'an ya'kula laḡma 'aḡ hi
maytan fa-karihtum hu
wa-t-taq -l-l ha 'inna-
l-l ha taww bun-r-raḡ m

ي ي هَا الَّذِينَ ءَامَنُوا اجْتَنِبُوا
كَثِيرًا مِّنَ الظَّنِّ إِنَّ بَعْضَ الظَّنِّ
إِثْمٌ وَلَا تَجَسَّسُوا وَلَا يَغْتَبِ
بَعْضُكُم بَعْضًا أَيُحِبُّ أَحَدُكُمْ
أَن يَأْكُلَ لَحْمَ أَخِيهِ مَيْتًا
فَكَرِهْتُمُوهُ وَاتَّقُوا اللَّهَ إِنَّ
اللَّهَ تَوَّابٌ رَّحِيمٌ ﴿١٢﴾

13. O uomini, vi abbiamo creato da un maschio e una femmina e abbiamo fatto di voi popoli e trib , affin   vi conosceste a vicenda. Presso Allah, il pi  nobile di voi   colui che pi  Lo teme. In verit  Allah   sapiente, ben informato.

13. y -’ayyuh -n-n su 'inn 
ḡalaqn kum min ḡakar n
wa 'unt  wa ja'aln kum
   ban wa qab 'ila li-ta' raf 
'inna 'akramakum 'inda-l-
l hi 'atq kum 'inna-l-l ha
'al mun ḡab r

ي ي هَا النَّاسُ إِنَّا خَلَقْنَاكُم مِّن
ذَكَرٍ وَأُنثَى وَجَعَلْنَاكُمْ شُعُوبًا
وَقَب لِلِّ لِتَعَارَفُوا إِنَّ أَكْرَمَكُمْ
عِنْدَ اللَّهِ أَتْق كُمْ إِنَّ اللَّهَ عَلِيمٌ
خَبِيرٌ ﴿١٣﴾

14. I Beduini hanno detto: «Crediamo». Di': «Voi non credete. Dite piuttosto Ci sottomettiamo», poich  la fede non   ancora penetrata nei vostri cuori. Se obbedirete ad Allah e al Suo Inviato, Egli non trascurer  nessuna delle vostre [buone] azioni. In verit  Allah   perdonatore, misericordioso».

14. q lati-l-'a'r bu
' mann  qul lam tu'min 
wa l kin q l  'aslamn 
wa lamm  yadh li-l-
'im nu fi qul bikum wa 'in
tuṭ ' -l-l ha wa ras lahu l 
yalit kum min 'a'm likum
 ay'an 'inna-l-l ha ḡaf run-
r-raḡ m

* ق لَتِ الْأَعْرَابُ ءَامِنٌا قُلْ ل 
تُؤْمِنُوا وَل كِن قُولُوا ءَاسَلَمْنَا
وَل م  يَدْخُلِ الْإِيمَنُ فِي قُلُوبِكُم
وَإِن تَطِيعُوا اللَّهَ وَرَسُولَهُ ل 
يَلِتْكُمْ مِّنْ أَعْم لِكُمُ سَيِّئ ا إِنَّ اللَّهَ
عَفُورٌ رَّحِيمٌ ﴿١٤﴾

15. I veri credenti sono coloro che credono in Allah e nel Suo Inviato senza mai dubitarne e che lottano con i loro beni e le loro persone per la causa di Allah: essi sono i sinceri.

16. Di': «Sareste forse voi ad istruire Allah sulla vostra religione, mentre Allah conosce ciò che è nei cieli e sulla terra?». Allah conosce tutte le cose.

17. Vantano questa sottomissione, come fosse un favore da parte loro. Di': «Non rinfacciatemi il vostro Islām come se fosse un favore. È piuttosto Allah Che vi ricorda il Suo favore di avervi guidati verso la fede, [che otterrete] se siete sinceri.

18. Allah conosce l'invisibile dei cieli e della terra e Allah ben osserva quel che fate».

15. 'innamā-l-mu'minūna-l-laḍīna 'āmanū bi-l-lāhi wa rasūlihi tumma lam yartābū wa jāhadū bi-'amwālihim wa 'anfusihiḥim fī sabili-l-lāhi 'ulā'ika hum-ṣ-ṣādiqūn

16. qul 'atu'allimūna-l-lāha bi-dīnikum wa-l-lāhu ya'lamu mā fi-s-samāwāti wa mā fi-l-'arḍi wa-l-lāhu bi-kulli šay'in 'alīm

17. yamunnūna 'alayka 'an 'aslamū qul lā tamunnū 'alaiyya 'islāmakum bali-l-lāhu yamunnu 'alaykum 'an hadākum lil'imāni 'in kuntum ṣādiqīn

18. 'inna-l-lāha ya'lamu gayba-s-samāwāti wa-l-'arḍi wa-l-lāhu baṣīrun bimā ta'malūn

إِنَّمَا الْمُؤْمِنُونَ الَّذِينَ ءَامَنُوا بِاللَّهِ وَرَسُولِهِ ثُمَّ لَمْ يَرْتَابُوا وَجَاهَدُوا بِأَمْوَالِهِمْ وَأَنْفُسِهِمْ فِي سَبِيلِ اللَّهِ أُولَٰئِكَ هُمُ الصَّادِقُونَ ﴿١٥﴾

قُلْ أَتَعْلَمُونَ اللَّهَ بِدِينِكُمْ وَاللَّهُ يَعْلَمُ مَا فِي السَّمَوَاتِ وَمَا فِي الْأَرْضِ وَاللَّهُ بِكُلِّ شَيْءٍ عَلِيمٌ ﴿١٦﴾

يَمُنُونَ عَلَيْكَ أَنْ أَسْلَمُوا قُلْ لَا تَمُنُوا عَلَيَّ إِسْلَامَكُمْ بَلِ اللَّهُ يَمُنُ عَلَيْكُمْ أَنْ هَدَاكُمْ لِلْإِيمَانِ إِنْ كُنْتُمْ صَادِقِينَ ﴿١٧﴾

إِنَّ اللَّهَ يَعْلَمُ غَيْبَ السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ وَاللَّهُ بَصِيرٌ بِمَا تَعْمَلُونَ ﴿١٨﴾



SURA L.
(QĀF)

Pre-Eg. n. 34.
a parte il vers. 38.
Di 45 versetti.
Il nome della sura deriva dal
vers. 1.

سُورَةُ قَافٍ مَكِّيَّةٌ
رَبِّهَا 50 آيَاتُهَا 45

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-rahmāni-r-rahīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Qāf. Per il glorioso Corano!

1. qāf wa-l-qur'āni-l-majīd

قَافٌ وَالْقُرْآنِ الْمَجِيدِ ①

2. E invece si stupiscono che sia
giunto loro un ammonitore della
loro gente. Dicono i miscredenti:
«Questa è una cosa strana!

2. bal 'ajibū 'an jā'ahum
mundirun minhum fa-
qāla-l-kāfirūna hādā šay'un
'ajīb

بَلْ يَعْجَبُونَ أَن جَاءَهُمْ مُنذِرٌ مِنْهُمْ
فَقَالَ الْكَافِرُونَ هَذَا شَيْءٌ عَجِيبٌ ②

3. Ma come, quando saremo morti
e ridotti in polvere...? Sarebbe
tornare da lontano! ».

3. 'a-'idā mitnā wa kunnā
turāban ḍālika raj'un ba'id

إِذَا مِتْنَا وَكُنَّا تُرَابًا ذَلِكَ رَجْعٌ
بَعِيدٌ ③

4. Ben sappiamo quel che la terra
divorerà, presso di Noi c'è un
Libro che conserva [ogni cosa].

4. qad 'alimnā mā tanquṣu-
l-'arḍu minhum wa 'indanā
kitābun ḥafīz

قَدْ عَلِمْنَا مَا تَنْقُصُ الْأَرْضُ
مِنْهُمْ وَعِنْدَنَا كِتَابٌ حَفِيزٌ ④

5. E invece tacciano di menzogna
la verità che è giunta loro, ed ecco
che sono in grande confusione.

5. bal kaḍḍabū bi-l-ḥaqqi
lammā jā'ahum fa-hum fi
'amrin marīj

بَلْ كَذَّبُوا بِالْحَقِّ لَمَّا جَاءَهُمْ فَهُمْ
فِي أَمْرٍ مَرِيجٍ ⑤

6. Non osservano il cielo sopra di
loro, come lo abbiamo edificato e
abbellito e senza fenditura alcuna?

6. 'a-fa-lam yanzurū 'ilā-
s-samā'i fawqahum kayfa
banaynāhā wa zayyannāhā
wa mā lahā min furūj

أَفَلَمْ يَنْظُرُوا إِلَى السَّمَاءِ فَوْقَهُمْ
كَيْفَ بَنَيْنَاهَا وَزَيَّنَّاهَا وَمَا لَهَا
مِنْ فُرُوجٍ ⑥

7. E la terra l'abbiamo distesa, vi infiggemmo le montagne e vi facemmo crescere ogni specie di meravigliosa vegetazione:

7. wa-l-'arḍa madadnāhā
wa 'alqaynā fihā rawāsia
wa 'anbatnā fihā min kulli
zawjin bahīj

وَالْأَرْضَ مَدَدْنَاهَا
وَأَلْقَيْنَا فِيهَا
رَوَاسِيَ وَأَنْبَتْنَا فِيهَا مِنْ كُلِّ
زَوْجٍ ٧

8. invito [questo] alla riflessione e monito per ogni servo penitente.

8. tabṣīratān wa dīkrā
li-kulli 'abdin munīb

تَبَصُّرَةً وَذِكْرَى لِكُلِّ عَبْدٍ
مُنِيبٍ ٨

9. Abbiamo fatto scendere dal cielo un'acqua benedetta, per mezzo della quale abbiamo fatto germogliare giardini e il grano delle messi,

9. wa nazzalnā mina-
samā'i mā'an mubārakan
fa-'anbatnā bihī jannātīn
wa ḥabba-l-ḥaṣīd

وَنَزَّلْنَا مِنَ السَّمَاءِ مَاءً مُبَارَكًا
فَأَنْبَتْنَا بِهِ جَنَّاتٍ وَحَبَّ
الْحَبِيدِ ٩

10. e palme slanciate dalle spate sovrapposte,

10. wa-n-naḥla bāsiqātin
lahā ṭal'un-n-naḍīd

وَالنَّخْلَ بَاسِقَاتٍ لَهَا طَلْعٌ
نَضِيدٌ ١٠

11. sostentamento dei [Nostri] servi. Per suo tramite rivivifichiamo una terra che era morta, e in egual maniera [avverrà] la Resurrezione.

11. rizqān li-l-'ibādi wa
'aḥyaynā bihī baldatan
maytan kaḍālika-l-ḥurūj

رِزْقًا لِلْعِبَادِ وَأَحْيَيْنَا بِهِ
بَلَدَةً مَيِّتًا كَذَلِكَ الْخُرُوجُ ١١

12. Prima di loro tacciarono di menzogna [i Nostri segni] il popolo di Noè e quelli di ar-Rass, i Thamūd

12. kaḍḍabat qablahum
qawmu nūḥin wa 'aṣḥābu-
r-rassi wa ṭamūd

كَذَّبَتْ قَبْلَهُمْ قَوْمُ نُوحٍ وَأَصْحَابُ
الرَّسِّ وَثَمُودُ ١٢

13. e gli 'Ād e Faraone e i fratelli di Lot

13. wa 'ādun wa fir'awnu
wa 'iḥwānu lūṭ

وَعَادٌ وَفِرْعَوْنٌ وَلُوطُ ١٣

14. e le genti di al-'Aykah e il popolo di Tubba': tutti quanti accusarono di menzogna i messaggeri. La Mia minaccia dunque si realizzò.

14. wa 'aṣḥābu-l-'aykati wa
qawmu tubba'in kullun
kaḍḍaba-r-rusula fa-ḥaqqā
wa'idī

وَأَصْحَابُ الْأَيْكَةِ وَقَوْمُ تُبَّعٍ كُلٌّ
كَذَّبَ الرَّسْلَ فَحَقَّ وَعِيدِ ١٤

15. Saremmo forse sposati dalla prima creazione? No, sono invece loro ad essere confusi [a proposito] della nuova creazione.

16. In verità siamo stati Noi ad aver creato l'uomo e conosciamo ciò che gli sussurra l'animo suo. Noi siamo a lui più vicini della sua vena giugulare.

17. Quando i due che registrano seduti alla sua destra e alla sua sinistra, raccoglieranno [il suo dire],

18. [l'uomo] non pronuncerà nessuna parola senza che presso di lui ci sia un osservatore solerte.

19. L'agonia della morte farà apparire la verità: ecco da cosa fuggivi.

20. Sarà soffiato nel corno. Ecco il Giorno della minaccia!

21. Ogni anima verrà accompagnata da una guida e da un testimone.

22. [Uno dirà]: «Davvero trascuravi tutto ciò: [ora] abbiamo sollevato il tuo velo e quindi oggi la tua vista è acuta».

15. 'a-fa'ayinā bi-l-ḥalqi-l-'awwali bal hum fi labsin min ḥalqin jadīd

16. wa-la-qad ḥalaqnā-l-'insāna wa na'lamu mā tuwaswisu bihi nafsuhu wa naḥnu 'aqrabu 'ilayhi min ḥabli-l-warīd

17. 'id yatalaqqā-l-mutalaqqiyāni 'ani-l-yamīni wa 'ani-š-šimāli qa'id

18. mā yalfizu min qawlin 'illā ladayhi raqībun 'atīd

19. wa jā'at sakratu-l-mawti bi-l-ḥaqqi dālika mā kunta minhu taḥīd

20. wa nufiḥa fi-š-ṣūri dālika yawmu-l-wa'id

21. wa jā'at kullu nafs min ma'ah sā'iḡun wa šahīd

22. la-qad kunta fi ḡaflatin min hādā fa-kašafnā 'anka ḡiṭā'aka fa-bašaruka-l-yawma ḥadīd

أَفَعِينَا بِالْخَلْقِ الْأَوَّلِ بَلْ هُمْ فِي لَبْسٍ مِّنْ خَلْقٍ جَدِيدٍ ﴿١٥﴾

وَلَقَدْ خَلَقْنَا الْإِنسَانَ وَنَعْلَمُ مَا تُوَسْوِسُ بِهِ نَفْسُهُ وَنَحْنُ أَقْرَبُ إِلَيْهِ مِنْ حَبْلِ الْوَرِيدِ ﴿١٦﴾

إِذْ يَتَلَقَّى الْمُتَلَقِّيَانِ عَنِ الْيَمِينِ وَعَنِ الشِّمَالِ قَعِيدٌ ﴿١٧﴾

مَا يَلْفِظُ مِنْ قَوْلٍ إِلَّا لَدَيْهِ رَقِيبٌ عَتِيدٌ ﴿١٨﴾

وَجَاءَتْ سَكْرَةُ الْمَوْتِ بِالْحَقِّ ذَلِكَ مَا كُنْتَ مِنْهُ تَحِيدُ ﴿١٩﴾

وَنُفِخَ فِي الصُّورِ ذَلِكَ يَوْمُ الْوَعِيدِ ﴿٢٠﴾

وَجَاءَتْ كُلُّ نَفْسٍ مَّعَهَا سَائِقٌ وَشَهِيدٌ ﴿٢١﴾

لَقَدْ كُنْتَ فِي غَفْلَةٍ مِّنْ هَذَا فَكَشَفْنَا عَنْكَ غِطَاءَكَ فَبَصَرُكَ الْيَوْمَ حَدِيدٌ ﴿٢٢﴾

23. E dirà il suo compagno: «Ecco quello che ho pronto».

24. «O voi due, gettate nell'Inferno ogni miscredente testardo,

25. nemico del bene, trasgressore e scettico,

26. che pose, a fianco di Allah, un'altra divinità: gettatelo nell'orrendo castigo.»

27. Dirà il suo compagno: «Signore, non sono stato io ad incitarlo alla ribellione, già era profondamente traviato».

28. Dirà [Allah]: «Non polemizzate al Mio cospetto: già vi resi nota la minaccia.

29. Di fronte a Me la sentenza non cambia, né sono ingiusto verso i Miei servi».

30. Il Giorno in cui diremo all'Inferno: «Sei pieno?», esso risponderà: «C'è altro [da aggiungere]?».

31. Il Giardino sarà avvicinato ai timorati,

23. wa qāla qarīnuhu hādā mā ladayya 'atīd

24. 'alqiyā fi jahannama kulla kaffārin 'anīd

25. mannā'in li-l-ḥayri mu'tadin murīb

26. 'alladī ja'ala ma'a-l-lāhi 'ilāhan 'āḥara fa-'alqiyāhu fi-l-'aḍābi-š-šadīd

27. qāla qarīnuhu rabbanā mā 'aṭḡaytuḥu wa lākin kāna fi ḍalālin ba'īd

28. qāla lā taḥtašimū ladayya wa qad qaddamtu 'ilaykum bi-l-wa'īd

29. mā yubaddalu-l-qawlu ladayya wa mā 'anā biḍalāmin-li-l-'abīd

30. yawma naqūlu li-jahannama hali-mtala'ti wa taqūlu hal min-m-mazīd

31. wa 'uzlifati-l-jannatu li-l-muttaqīna ḡayra ba'īd

وَقَالَ قَرِينُهُ هَذَا مَا لَدَىٰ عَيْنِي ﴿٢٣﴾

الْقِيَا فِي جَهَنَّمَ كُلَّ كَفَّارٍ عَنِيدٍ ﴿٢٤﴾

مَتَّاعٍ لِّلْخَيْرِ مُعْتَدٍ مُّرِيبٍ ﴿٢٥﴾

الَّذِي جَعَلَ مَعَ اللَّهِ إِلَهًا آخَرَ فَأَلْقِيَاهُ فِي الْعَذَابِ الشَّدِيدِ ﴿٢٦﴾

* قَالَ قَرِينُهُ رَبَّنَا مَا أَطْعَمْتُهُ وَلَكِنْ كَانَ فِي ضَلَالٍ بَعِيدٍ ﴿٢٧﴾

قَالَ لَا تَخْتَصِمُوا لَدَيَّ وَقَدْ قَدَّمْتُ إِلَيْكُمْ بِالْوَعِيدِ ﴿٢٨﴾

مَا يُبَدَّلُ الْقَوْلُ لَدَيَّ وَمَا أَنَا بِظَلِيمٍ لِّلْعَبِيدِ ﴿٢٩﴾

يَوْمَ نَقُولُ لِجَهَنَّمَ هَلْ امْتَلَأَتْ وَنَقُولُ هَلْ مِنْ مَّزِيدٍ ﴿٣٠﴾

وَأُزْلِفَتِ الْجَنَّةُ لِلْمُتَّقِينَ غَيْرَ بَعِيدٍ ﴿٣١﴾

32. «Ecco quel che vi è stato promesso, a [voi e a] chi è pentito, a chi si preserva [dal peccato],

32. hādā mā tū'adūna
li-kulli 'awwābin ḥafīẓ

هَذَا مَا تُوعَدُونَ لِكُلِّ أَتَابِعٍ
حَافِظٍ ﴿٣٢﴾

33. a chi teme il Compassionevole nell'invisibile e ritorna [a Lui] con cuore contrito.

33. man ḥaṣia-r-raḥmāna
bi-l-gaybi wa jā'a bi-qalbin-
munīb

مَنْ خَشِيَ الرَّحْمَنَ الْغَيْبَ وَجَاءَ
بِقَلْبٍ مُنِيبٍ ﴿٣٣﴾

34. Entratevi in pace». Questo è il Giorno della perpetuità;

34. udḥulūhā bi-salāmin
dālika yawmu-l-ḥulūd

أَدْخُلُوهَا بِسَلَامٍ ذَلِكَ يَوْمُ
الْحُلُودِ ﴿٣٤﴾

35. colà avranno tutto quel che vorranno e presso di Noi c'è ancora di più.

35. lahum-mā yaṣā'ūna fihā
wa ladaynā mazīd

لَهُمْ مَا يَشَاءُونَ فِيهَا وَلَدَيْنَا
مَزِيدٌ ﴿٣٥﴾

36. Quante generazioni sterminammo prima di loro, che pure erano più potenti di loro e che inutilmente cercarono, percorrendo le contrade, di sfuggire [al castigo]!

36. wa kam 'ahlaknā
qablahum-min qarnin hum
'aṣaddu minhum baṭṣan
fa-naqqabū fi-l-bilādi hal
min-maḥīṣ

وَكَمْ أَهْلَكْنَا قَبْلَهُمْ مِنْ قَرْنٍ
هُمُ أَشَدُّ مِنْهُمْ بَطْشًا فَنَقَّبُوا فِي
الْبِلَادِ هَلْ مِنْ مَحِيصٍ ﴿٣٦﴾

37. In ciò vi è un monito per chi ha un cuore, per chi presta attenzione e testimonianza.

37. 'inna fi dālika la-dikrā
liman kāna lahu qalbun
'aw 'alqā-s-sam'a wa huwa
ṣāhid

إِنَّ فِي ذَلِكَ لَذِكْرًا لِمَنْ
كَانَ لَهُ قَلْبٌ أَوْ أَلْقَى السَّمْعَ
وَهُوَ شَهِيدٌ ﴿٣٧﴾

38. Già creammo i cieli, la terra e quel che vi è frammezzo in sei giorni, senza che Ci cogliesse fatica alcuna.

38. wa la-qad ḥalaqnā-s-
samāwāti wa-l-'arḍa wa
mā baynahumā fi sittati
'ayyāmin wa mā massanā
min-luġūb

وَلَقَدْ خَلَقْنَا السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضَ
وَمَا بَيْنَهُمَا فِي سِتَّةِ أَيَّامٍ وَمَا
مَسَنَا مِنْ لُغُوبٍ ﴿٣٨﴾

39. Sopporta dunque con pazienza quel che ti dicono e glorifica il tuo Signore prima che si levi il sole e prima che tramonti;

39. fa-ṣbir 'alā mā yaqūlūna wa sabbiḥ bi-ḥamdi rabbika qabla ṭulū'i-š-šamsi wa qabla-l-ḡurūb

فَاصْبِرْ عَلَىٰ مَا يَقُولُونَ
وَسَبِّحْ بِحَمْدِ رَبِّكَ قَبْلَ طُلُوعِ
الشَّمْسِ وَقَبْلَ الْغُرُوبِ ﴿٣٩﴾

40. glorificaLo in una parte della notte e dopo la prosternazione.

40. wa mina-l-layli fa-sabbiḥhu wa-'adbāra-s-sujūd

وَمِنَ اللَّيْلِ فَسَبِّحْهُ وَأَدْبَرَ السُّجُودِ ﴿٤٠﴾

41. Ascolta: il Giorno in cui l'Araldo chiamerà da un luogo vicino,

41. wa-stami' yawma yunādi-l-munādi min-makānin qarīb

وَأَسْمِعْ يَوْمَ يُنَادِ الْمُنَادِ مِنْ
مَكَانٍ قَرِيبٍ ﴿٤١﴾

42. il Giorno in cui davvero sentiranno il Grido, quello sarà il Giorno della Resurrezione.

42. yawma yasma'ūna-ṣ-ṣayḥata bi-l-ḥaqqi dālika yawmu-l-ḥurūj

يَوْمَ يَسْمَعُونَ الصَّيْحَةَ بِالْحَقِّ
ذَٰلِكَ يَوْمُ الْخُرُوجِ ﴿٤٢﴾

43. Siamo Noi che diamo la vita e che diamo la morte. A Noi ritorna ogni cosa.

43. 'innā naḥnu nuḥyi wa numītu wa 'ilaynā-l-maṣīr

إِنَّا نَحْنُ نُحْيِي وَنُمِيتُ وَإِلَيْنَا
الْمَصِيرُ ﴿٤٣﴾

44. Il Giorno in cui la terra si spaccherà all'improvviso, Ci sarà facile radunarli.

44. yawma taṣaqqaqu-l-'arḍu 'anhum sirā'an dālika ḥaṣrun 'alaynā yaṣīr

يَوْمَ تَشَقَّقُ الْأَرْضُ عَنْهُمْ سِرَاجًا
ذَٰلِكَ حَشْرٌ عَلَيْنَا يَسِيرٌ ﴿٤٤﴾

45. Ben conosciamo quello che dicono: tu non sei tiranno nei loro confronti! Ammonisci dunque con il Corano chi teme la Mia minaccia.

45. naḥnu 'a'lamu bimā yaqūlūna wa mā 'anta 'alayhim bi-jabbārin fa-dakkir bi-l-qur'āni man yaḥāfu wa'id

نَحْنُ أَعْلَمُ بِمَا يَقُولُونَ وَمَا أَنْتَ
عَلَيْهِمْ بِجَبَّارٍ فَذَكِّرْ بِالْقُرْآنِ
مَنْ يَخَافُ وَعِيدِ ﴿٤٥﴾

SURA LI.
(QUELLE CHE SPARGONO)

Pre-Eg. n. 67.
Di 60 versetti.
Il nome della sura deriva dal
vers. 1.

سُورَةُ الدَّارِيَّاتِ مَكِّيَّةٌ
رَبِّهَا 51 آيَاتُهَا 60

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-
raḥīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Per i venti che spargono,
2. per quelle che portano un carico,
3. per quelle che scivolano leggere,
4. per quelli che trasmettono l'ordine.
5. Quello che vi è stato promesso è vero,
6. e il Giudizio avverrà inevitabilmente.
7. Per il cielo solcato di percorsi,
8. invero avete opinioni contrastanti,
9. è maldisposto chi è maldisposto.
10. Maledetti i blasfemi
11. che nell'abisso dimenticano.

1. wa-d-ḍāriyāti ḍarwā
2. fa-l-ḥāmilāti wiqrā
3. fa-l-jāriyāti yusrā
4. fa-l-muqassimāti 'amrā
5. 'innamā tū'adūna la-
ṣādiq
6. wa 'inna-d-dīna la-wāqī'
7. wa-s-samā'i dāti-l-ḥubuk
8. 'innakum lafi qawlin-
muḥtalif
9. yu'faku 'anhu man 'ufik
10. qutila-l-ḥarrāṣūn
11. allaḍīna hum fī
gamratin sāhūn

وَالَّذِيكَ ذَرَوًا ①

فَالْحَمَلَاتِ وَفِرًا ②

فَالْجَارِيَتِ يُسْرًا ③

فَالْمُقَسِّمَتِ أَمْرًا ④

إِنَّمَا تُوعَدُونَ لَصَادِقٌ ⑤

وَلِئَلَّيْنِ لَوْفِعٌ ⑥

وَالسَّمَاءِ ذَاتِ الْحُبُكِ ⑦

إِنَّكُمْ لِنِي قَوْلٍ مُّتَخَلِّفٍ ⑧

يُؤْفِكُ عَنْهُ مَنْ أَفَكَ ⑨

قُتِلَ الْخَرَّاصُونَ ⑩

الَّذِينَ هُمْ فِي عَمْرُقٍ سَاهُونَ ⑪

12. Chiedono: «A quando il Giorno del Giudizio?»

12. yas'alūna 'ayyāna yawmu-d-dīn

يَسْأَلُونَ أَيَّانَ يَوْمَ الدِّينِ ﴿١٢﴾

13. Il Giorno in cui saranno messi alla prova del Fuoco

13. yawma hum 'alā-n-nāri yuftanūn

يَوْمَ هُمْ عَلَى النَّارِ يُفْتَنُونَ ﴿١٣﴾

14. [sarà detto loro]: «Gustate la vostra prova! Ecco quello che volevate affrettare!»

14. dūqū fitnatakum hādā-l-laḍī kuntum bihi tasta'jilūn

دُوْهُمَا فَتَنَتْكُمْ هَذَا الَّذِي كُنْتُمْ بِهِ تَسْتَعْجِلُونَ ﴿١٤﴾

15. I timorati staranno tra giardini e fonti,

15. 'inna-l-muttaqīna fi jannātin wa 'uyūn

إِنَّ الْمُتَّقِينَ فِي جَنَّاتٍ وَعُيُونٍ ﴿١٥﴾

16. prendendo ciò che il Signore darà loro, poiché in passato facevano il bene,

16. 'aḥidīna mā 'ātāhum rabbuhum 'innahum kānū qabla ḍālika muḥsinīn

ءَاخِذِينَ مَا ءَاتَاهُمْ رَبُّهُمْ إِنَّهُمْ كَانُوا قَبْلَ ذَلِكَ مُحْسِنِينَ ﴿١٦﴾

17. dormivano poco di notte,

17. kānū qalīlan-mina-l-layli mā yahja'ūn

كَانُوا قَلِيلًا مِّنَ اللَّيْلِ مَا يَهْجَعُونَ ﴿١٧﴾

18. e all'alba imploravano il perdono;

18. wa bi-l-'aṣḥāri hum yastaḡfirūn

وَبِالْأَسْحَارِ هُمْ يَسْتَغْفِرُونَ ﴿١٨﴾

19. e nei loro beni c'era un diritto per il mendicante e il diseredato.

19. wa fī 'amwālihim ḥaqqun li-s-sā'ili wa-l-maḥrūm

وَفِي أَمْوَالِهِمْ حَقٌّ لِّلسَّائِلِ وَالْمَحْرُومِ ﴿١٩﴾

20. Sulla terra ci sono segni per coloro che credono fermamente,

20. wa fī-l-'arḍi 'āyātun-li-l-mūqinīn

وَفِي الْأَرْضِ آيَاتٌ لِّلْمُوقِنِينَ ﴿٢٠﴾

21. e anche in voi stessi. Non riflettete dunque?

21. wa fī 'anfusiikum 'a-fa-lā tubṣirūn

وَفِي أَنْفُسِكُمْ أَفَلَا تُبْصِرُونَ ﴿٢١﴾

22. Nel cielo c'è la vostra sussistenza e anche ciò che vi è stato promesso.

23. Per il Signore del cielo e della terra: tutto questo è vero come è vero che parlate.

24. Ti è giunta la storia degli ospiti onorati di Abramo?

25. Quando entrarono da lui dicendo: «Pace», egli rispose: «Pace, o sconosciuti».

26. Poi andò discretamente dai suoi e tornò con un vitello grasso,

27. e l'offrì loro... [Disse]: «Non mangiate nulla?».

28. Ebbe allora paura di loro. Dissero: «Non aver paura». Gli diedero la lieta novella di un figlio sapiente.

29. Venne dunque sua moglie gridando, colpendosi il volto e dicendo: «Sono una vecchia sterile!».

22. wa fi-s-samā'i rizqukum wa mā tū'adūn

23. fa-wa rabbi-s-samā'i wa-l-'arḍi 'innahu la-ḥaqqun-miṭla mā 'annakum tanṭiqūn

24. hal 'atāka ḥadiṭu ḍayfi 'ibrāhīma-l-mukramīn

25. 'id daḥalū 'alayhi fa-qālū salāman qāla salāmun qawmun-munkarūn

26. fa-rāga 'ilā 'ahlihi fa-jā'a bi-'ijlīn samīn

27. fa-qarrabahu 'ilayhim qāla 'alā ta'kulūn

28. fa-'awjasa mihum ḥiyfatan qālū lā taḥaf wa baššarūhu bi-ḡulāmin 'alīm

29. fa-'aqbalati-mra'atuhu fī šarratin fa-šakkat wajjahā wa qālat 'ajūzun 'aqīm

وَفِي السَّمَاءِ رِزْقُكُمْ وَمَا تُوعَدُونَ ﴿٢٢﴾

فَوَرَبِّ السَّمَاءِ وَالْأَرْضِ إِنَّهُ لَحَقٌّ مِّثْلَ مَا أَنْكُمْ تُطْفُونَ ﴿٢٣﴾

هَلْ أَتَاكَ حَدِيثُ ضَيْفِ إِبْرَاهِيمَ الْمُكْرَمِينَ ﴿٢٤﴾

إِذْ دَخَلُوا عَلَيْهِ فَقَالُوا سَلَامًا قَالَ سَلَامٌ قَوْمٌ مُنْكَرُونَ ﴿٢٥﴾

فَرَاغَ إِلَى أَهْلِهِ فَجَاءَ بِعِجْلٍ سَمِينٍ ﴿٢٦﴾

فَقَرَّبَهُ إِلَيْهِمْ قَالَ أَلَا تَأْكُلُونَ ﴿٢٧﴾

فَأَوْجَسَ مِنْهُمْ خِيفَةً قَالُوا لَا تَخَفْ وَبَشَّرُوهُ بِغُلَامٍ عَلِيمٍ ﴿٢٨﴾

فَأَقْبَلَتِ امْرَأَتُهُ فِي صَرَخٍ مُفْصَّتٍ وَجْهَهَا وَقَالَتْ عَجُوزٌ عَقِيمٌ ﴿٢٩﴾

30. Dissero: «Così ha comandato il tuo Signore. In verità Egli è il Saggio, il Sapiente».

30. qālū kaḍālika qāla rabbuka 'innahu huwa-l-ḥakīmu-l-'alīm

قَالُوا كَذَلِكَ قَالَ رَبُّكَ إِنَّهُ هُوَ الْحَكِيمُ الْعَلِيمُ ﴿٣٠﴾

31. Disse [Abramo]: «O inviati, qual è la vostra missione?».

31. qāla fa-mā ḥaṭbukum 'ayyuhā-l-mursalūn

* قَالَ هَآ حَاطُّكُمْ أَيُّهَا الْمُرْسَلُونَ ﴿٣١﴾

32. Risposero: «Siamo stati inviati a un popolo di criminali,

32. qālū 'innā 'ursilnā 'ilā qawmin-mujrimīn

قَالُوا إِنَّا أُرْسِلْنَا إِلَى قَوْمٍ مُّجْرِمِينَ ﴿٣٢﴾

33. per lanciare su di loro pietre d'argilla

33. li-nursila 'alayhim ḥijāratān-min ṭīni

لِنُرْسِلَ عَلَيْهِمْ حِجَارَةً مِنْ طِينٍ ﴿٣٣﴾

34. contrassegnate presso il tuo Signore, per coloro che eccedono».

34. musawwamatan 'inda rabbika li-l-musrifin

مُسَوِّمَةً عِنْدَ رَبِّكَ لِلْمُسْرِفِينَ ﴿٣٤﴾

35. Ne facemmo uscire i credenti

35. fa-'aḥrajnā man kāna fihā mina-l-mu'minīn

فَأَخْرَجْنَا مَنْ كَانَ فِيهَا مِنَ الْمُؤْمِنِينَ ﴿٣٥﴾

36. e non vi trovammo che una casa di sottomessi.

36. fa-mā wajadnā fihā ḡayra baytin-mina-l-muslimīn

فَمَا وَجَدْنَا فِيهَا غَيْرَ بَيْتٍ مِنَ الْمُسْلِمِينَ ﴿٣٦﴾

37. Colà lasciammo un segno per coloro che temono il castigo doloroso;

37. wa taraknā fihā 'āyatan li-l-ladīna yaḥāfūna-l-'adāba-l-'alīm

وَتَرَكْنَا فِيهَا آيَةً لِلَّذِينَ يَخَافُونَ الْعَذَابَ الْأَلِيمَ ﴿٣٧﴾

38. come in Mosè, quando lo inviammo a Faraone con autorità incontestabile,

38. wa fī mūsā 'id 'arsalnāhu 'ilā fir'awna bi-sulṭānin-mubīn

وَفِي مُوسَى إِذْ أَرْسَلْنَاهُ إِلَى فِرْعَوْنَ بِسُلْطَانٍ مُّبِينٍ ﴿٣٨﴾

39. ma volse le spalle insieme coi suoi. Disse: «E uno stregone o un posseduto».

40. Afferrammo lui e le sue truppe e li gettammo nei flutti, per il suo comportamento biasimevole.

41. E [ci fu segno] negli 'Ād, quando inviammo contro di loro il vento devastante

42. che nulla lasciava sul suo percorso senza ridurlo in polvere.

43. E [ci fu segno] nei Thamūd, quando fu detto loro: «Godete per un periodo».

44. Trasgredirono l'ordine del loro Signore. Li colpì una folgore mentre ancora guardavano,

45. e non poterono restare in piedi né essere soccorsi.

46. Già [distruggemmo] il popolo di Noè: erano gente malvagia.

39. fa-tawallā bi-ruknihi wa qāla sāḥirun 'aw majnūn

40. fa-'aḥaḍnāhu wa junūdahu fa-nabaḍnāhum fi-l-yammi wa huwa mulīm

41. wa fi 'ādin 'id 'arsalnā 'alayhimu-r-rīḥa-l-'aqīm

42. mā taḍaru min šay'in 'atat 'alayhi 'illā ja'alathu ka-r-ramīm

43. wa fi ṭamūda 'id qīla lahum tamatta'ū ḥattā hīn

44. fa-'ataw 'an 'amri rabbiḥim fa-'aḥaḍathumu-ṣ-ṣā'iqatu wa hum yanẓurūn

45. fa-mā-staṭā'ū min qiyāmin wa mā kānū muntaṣirīn

46. wa qawma nūḥin-min qablu 'innahum kānū qawman fāsiqīn

فَوَلَّىٰ بِرُكْنَيْهِ وَقَالَ سَحِيرٌ أَوْ
مَجْنُونٌ ﴿٣٩﴾

فَأَخَذْنَاهُ وَجُودَهُ فَنَبَذْنَاهُمْ فِي
الْيَمِّ وَهُوَ مُلِيمٌ ﴿٤٠﴾

وَفِي عَادٍ إِذْ أَرْسَلْنَا عَلَيْهِمُ الرِّيحَ
الْعَاقِمَةَ ﴿٤١﴾

مَا تَذَرُ مِنْ شَيْءٍ أَتَتْ عَلَيْهِ إِلَّا
جَعَلْنَاهُ كَالرَّمِيمِ ﴿٤٢﴾

وَفِي ثَمُودَ إِذْ قِيلَ لَهُمْ تَمَتَّعُوا
حَتَّىٰ جِئَ الْيَوْمَ ﴿٤٣﴾

فَتَوَلَّىٰ عَنْ أَمْرِ رَبِّهِمْ فَأَخَذْنَاهُمُ
الصَّيْقَةَ وَهُمْ يَنْظُرُونَ ﴿٤٤﴾

فَمَا اسْتَطَعُوا مِنْ قِيَامٍ وَمَا كَانُوا
مُنْتَصِرِينَ ﴿٤٥﴾

وَقَوْمَ نُوحٍ مِنْ قَبْلُ إِنَّهُمْ كَانُوا
قَوْمًا فَاسِقِينَ ﴿٤٦﴾

47. Il cielo lo abbiamo costruito con la Nostra potenza e [costantemente] lo estendiamo nell'immensità;

47. wa-s-samā'a banaynāhā bi-'aydin wa 'innā la-mūsi'un

وَالسَّمَاءَ بَنَيْنَاهَا بِأَيْدٍ وَإِنَّا لَمُوسِعُونَ ﴿٤٧﴾

48. la terra l'abbiamo distesa, e quanto bene la distendemmo!

48. wa-l-'arḍa farašnāhā fa-ni'ma-l-māhidūn

وَالْأَرْضَ فَرَشْنَاهَا فَنِعْمَ الْمَبْدُودُونَ ﴿٤٨﴾

49. Di ogni cosa creammo una coppia, affinché possiate riflettere.

49. wa min kulli šay'in ḥalaqnā zawjayni la'allakum taḍakkārūn

وَمِنْ كُلِّ شَيْءٍ خَلَقْنَا زَوْجَيْنِ لَعَلَّكُمْ تَذَكَّرُونَ ﴿٤٩﴾

50. «Accorrete allora verso Allah! In verità io sono per voi un ammonitore esplicito da parte Sua.

50. fa-firru 'ilā-l-lāhi 'innī lakum-minhu naḍīrun-mubīn

فَقُرُوا إِلَى اللَّهِ إِنِّي لَكُمْ مِنْهُ نَذِيرٌ مُبِينٌ ﴿٥٠﴾

51. Non associate altra divinità ad Allah. In verità io sono per voi un ammonitore esplicito da parte Sua.»

51. wa lā taj'alū ma'a-l-lāhi 'ilāhan 'āḥara 'innī lakum-minhu naḍīrun-mubīn

وَلَا تَجْعَلُوا مَعَ اللَّهِ إِلَهًا آخَرَ إِنِّي لَكُمْ مِنْهُ نَذِيرٌ مُبِينٌ ﴿٥١﴾

52. Non mai giunse un messaggero a quelli che li precedettero senza che gli dicessero: «Sei uno stregone, un pazzo!».

52. kaḍālika mā 'atā-l-ladīna min qablihim-min-rasūlin 'illā qālū saḥīrun 'aw majnūn

كَذَلِكَ مَا أَتَى الَّذِينَ مِنْ قَبْلِهِمْ مِنْ رَسُولٍ إِلَّا قَالُوا سَاحِرٌ أَوْ مُجُنٌّ ﴿٥٢﴾

53. È questo quel che si sono tramandati? È davvero gente ribelle.

53. 'atawāṣaw bihi bal hum qawmun ṭāgūn

أَتَوَاصَوْا بِهِمْ بَلْ هُمْ قَوْمٌ طَاغُونَ ﴿٥٣﴾

54. Volgi loro le spalle: non sarai biasimato;

54. fa-tawalla 'anhum fa-mā 'anta bi-malūm

فَقَوْلَ عَنْهُمْ فَمَا أَنْتَ بِمَلُومٌ ﴿٥٤﴾

55. e ricorda, ch  il ricordo giova ai credenti.

55. wa ḍakkir fa-'inna-ḍ-ḍikrā tanfa'u-l-mu'minīn

وَذَكِّرْ فَإِنَّ الذِّكْرَى تَنْفَعُ الْمُؤْمِنِينَ ﴿٥٥﴾

56.   solo perch  Mi adorassero che ho creato i d moni e gli uomini.

56. wa m  ḥalaqtu-l-jinna wa-l-'insa 'ill  liya'bud n

وَمَا خَلَقْتُ الْجِنَّ وَالْإِنْسَ إِلَّا لِيَعْبُدُونِ ﴿٥٦﴾

57. Non chiedo loro nessun sostentamento e non chiedo che Mi nutrano.

57. m  'uridu minhum-min-rizqin wa m  'uridu 'an yuṭ'im n

مَا أُرِيدُ مِنْهُمْ مِنْ رِزْقٍ وَمَا أُرِيدُ أَنْ يُطْعَمُونِ ﴿٥٧﴾

58. In verit  Allah   il Sostentatore, il Detentore della forza, l'Irremovibile.

58. 'inna-l-l ha huwa-r-razz qu ḍ -l-quwwati-l-mat n

إِنَّ اللَّهَ هُوَ الرَّزَّاقُ ذُو الْقُوَّةِ الْمَتِينُ ﴿٥٨﴾

59. Coloro che saranno stati ingiusti avranno la stessa sorte che tocc  ai loro simili: non cerchino quindi di affrettarla.

59. fa-'inna li-l-laḍ na ḡalam  ḍan ban-miṭla ḍan bi 'aṣḥ bihim fa-l  yasta'jil n

فَإِنَّ لِلَّذِينَ ظَلَمُوا ذُنُوبًا مِثْلَ ذُنُوبِ أَصْحَابِهِمْ فَلَا يَسْتَعْجِلُونَ ﴿٥٩﴾

60. Guai a coloro che non credono, per via del Giorno di cui sono stati minacciati.

60. fa-waylun li-l-laḍ na kafar  min yawmihimu-l-laḍ  y 'ad n

فَوَيْلٌ لِلَّذِينَ كَفَرُوا مِنْ يَوْمِهِمُ الَّذِي يُوعَدُونَ ﴿٦٠﴾



SURA LII.
(IL MONTE)

Pre-Eg. n. 76.
Di 49 versetti.
Il nome della sura deriva dal
vers. 1.

سُورَةُ الطُّورِ مَكِّيَّةٌ
تَرْبِيَةً 52 آيَاتٍ 49

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-
raḥīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Per il Monte,

1. wa-ṭ-ṭūr

وَاطُّورٌ ①

2. per un Libro scritto

2. wa kitābin-m-maṣṭūr

وَكِتَابٍ مَّصْطُورٍ ②

3. su pergamena distesa,

3. fī raqqin-manšūr

فِي رَقٍّ مَّنْشُورٍ ③

4. per la Casa visitata,

4. wa-l-bayti-l-ma'mūr

وَالْبَيْتِ الْمَعْمُورِ ④

5. per la volta elevata,

5. wa-s-saqfi-l-marfū'

وَالسَّقْفِ الْمَرْفُوعِ ⑤

6. per il mare ribollente.

6. wa-l-baḥri-l-masjūr

وَالْبَحْرِ الْمَسْجُورِ ⑥

7. Il castigo del tuo Signore
avverrà inevitabilmente,

7. 'inna 'aḍāba rabbika
la-wāqī'

إِنَّ عَذَابَ رَبِّكَ لَوَاقِعٌ ⑦

8. nessuno potrà impedirlo.

8. mā lahu min dāfi'

مَا لَهُ مِنْ دَافِعٍ ⑧

9. Il Giorno in cui il cielo tremante
tremerà

9. yawma tamūru-s-samā'u
mawra

يَوْمَ تَمُورُ السَّمَاءُ مَوْرًا ⑨

10. e le montagne si metteranno
in marcia,

10. wa tasīru-l-jibālu sayrā

وَتَسِيرُ الْجِبَالُ سَيْرًا ⑩

11. guai in quel Giorno, a coloro
che tacciano di menzogna,

11. fa-waylun yawma'idin
li-l-mukaḍḍibīn

قَوْلٌ يَوْمَئِذٍ لِلْمُكَذِّبِينَ ⑪

12. a coloro che si dilettono nella vanità!

12. allaḍīna hum fī ḥawḍin yal'abūn

الَّذِينَ هُمْ فِي حَوْضٍ يَلْعَبُونَ ﴿١٢﴾

13. Il Giorno in cui saranno spinti brutalmente nel fuoco dell'Inferno,

13. yawma yada"ūna 'ilā nāri jahannama da"ā

يَوْمَ يُدْعَوْنَ إِلَىٰ نَارِ جَهَنَّمَ دَعَاً ﴿١٣﴾

14. [sarà detto loro]: «Ecco il fuoco che tacciavate di menzogna!

14. hāḍihi-n-nāru-l-latī kuntum bihā tukaddībūn

هَذِهِ النَّارُ الَّتِي كُنْتُمْ بِهَا تُكَذِّبُونَ ﴿١٤﴾

15. E magia questa? O siete voi che non vedete?

15. 'a-fa-siḥrun hādā 'am 'antum lā tubṣirūn

أَفَسِحْرٌ هَذَا أَمْ أَنْتُمْ لَا تُبْصِرُونَ ﴿١٥﴾

16. Entrateci! Che lo sopportiate oppure no, sarà per voi la stessa cosa. Sarete compensati solo di quello che avrete fatto».

16. iṣlawhā fa-ṣbirū 'aw lā taṣbirū sawā'un 'alaykum 'innamā tujzawna mā kuntum ta'malūn

أَصْلَوْهَا فَأَصْبِرُوا أَوْ لَا تَصْبِرُوا سَوَاءٌ عَلَيْكُمْ إِنَّمَا تُجْزَوْنَ مَا كُنْتُمْ تَعْمَلُونَ ﴿١٦﴾

17. In verità i timorati saranno nei Giardini, nelle delizie,

17. 'inna-l-muttaqīna fī jannātin wa na'im

إِنَّ الْمُتَّقِينَ فِي جَنَّاتٍ وَنَعِيمٍ ﴿١٧﴾

18. a godersi quello che il loro Signore avrà dato loro. Il loro Signore li avrà preservati dal castigo della Fornace.

18. fākihīna bimā 'atāhum rabbuhum wa waqāhum rabbuhum 'adāba-l-jaḥīm

فَكِهِينَ بِمَا آتَاهُمْ رَبُّهُمْ وَوَقَاهُمْ رَبُّهُمْ عَذَابَ الْجَحِيمِ ﴿١٨﴾

19. [Sarà detto loro]: «Mangiate e bevete in serenità, [ricompensa questa] per quel che avete fatto!».

19. kulū wa-ṣrabū hanī'an bimā kuntum ta'malūn

كُلُوا وَاشْرَبُوا هَنِيئًا بِمَا كُنْتُمْ تَعْمَلُونَ ﴿١٩﴾

20. [Staranno] appoggiati su divani disposti in ranghi e daremo loro in sposo le fanciulle dai grandi occhi neri.

21. Coloro che avranno creduto e che saranno stati seguiti nella fede dalla loro progenie, Noi li riuniremo ai loro figli. Non diminuiranno in nulla il merito delle loro azioni, poiché ognuno è pegno di quello che si sarà guadagnato.

22. Provvederemo loro i frutti e le carni che desidereranno.

23. Si scambieranno un calice immune da vanità o peccato.

24. E per servirli circoleranno tra loro giovanetti simili a perle nascoste.

25. Si andranno vicendevolmente incontro, interpellandosi.

26. Diranno: «Vivevamo tra la nostra gente nel timore [di Allah]

20. muttaki'na 'alā sururin-
maşfūfatin wa zawwajnāhum
bi-ḥūrin 'in

21. wa-l-laḍīna 'āmanū wa-t-
taba'athum ḍurriyyatuhum
bi'imānin 'alḥaqnā bihim
ḍurriyyatahum wa mā
'alatnāhum-min 'amalihim-
min šay'in kullu-mri'in bimā
kasaba rahīn

22. wa 'amdadnāhum
bi-fākihatin wa laḥmin-
mimmā yaštahūn

23. yatanāza'ūna fihā
ka'san-l-lā laḡwun fihā wa
lā ta'tīm

24. wa yaṭūfu 'alayhim
gilmānun-lahum ka'annahum
lu'lu'un-maknūn

25. wa 'aqbala ba'duhum
'alā ba'din yatasā'alūn

26. qālū 'innā kunnā qablu
fī 'ahlinā muşfiqīn

مُتَّكِيْنَ عَلَى سُرُرٍ مَّصْفُوفَةٍ
وَزَوَّجْنَاهُمْ بِحُورٍ عِينٍ ﴿٢٠﴾

وَالَّذِينَ ءَامَنُوا وَاتَّبَعَتْهُمْ ذُرِّيَّتُهُمْ
بِإِيمَانٍ ءَلَقْنَا بِهِمْ ذُرِّيَّتَهُمْ وَمَا
آلَتْهُمْ مِنْ عَمَلِهِمْ مِنْ شَيْءٍ كُلُّ
أَمْرٍ بِمَا كَسَبَ رَهِينٌ ﴿٢١﴾

وَأَمَدَدْنَاهُمْ بِفَاكِهَةٍ وَلَحْمٍ مِّمَّا
يَشْتَهُونَ ﴿٢٢﴾

يَتَنَزَّعُونَ فِيهَا كَأْسًا لَا لَغْوٌ فِيهَا
وَلَا تَأْنِيهِمْ ﴿٢٣﴾

* وَيَطُوفُ عَلَيْهِمْ غِلْمَانٌ لَهُمْ
كَأَنَّهُمْ لُؤْلُؤٌ مَكْنُونٌ ﴿٢٤﴾

وَأَقْبَلَ بَعْضُهُمْ عَلَى بَعْضٍ
يَتَسَاءَلُونَ ﴿٢٥﴾

قَالُوا إِنَّا كُنَّا قَبْلُ فِي أَهْلِنَا
مُشْفِقِينَ ﴿٢٦﴾

27. ma Allah ci ha favorito e ci ha protetti dal castigo del Soffio Infuocato.

28. Già noi Lo invocavamo. Egli è veramente il Caritatevole, il Misericordioso».

29. Ammonisci dunque, poiché per grazia del tuo Signore non sei né un indovino né un folle.

30. Diranno: «E un poeta, aspettiamo che subisca qualche vicissitudine mortale».

31. Di': «Aspettate, ché anch'io aspetterò con voi».

32. E la loro ragione che li induce a ciò, o sono un popolo di superbi?

33. Diranno: «Lo ha inventato lui stesso». Piuttosto [sono loro che] non vogliono credere.

34. Producano dunque un discorso simile a questo, se sono sinceri.

27. fa-manna-l-lāhu
'alaynā wa waqānā 'adāba-
s-samūm

28. 'innā kunnā min qablu
nad'ūhu 'innahu huwa-
l-barru-r-raḥīm

29. fa-dakkir famā 'anta
bi-ni'mati rabbika bi-
kāhinin wa lā majnūn

30. 'am yaqūlūna šā'irun-
natarabbaṣu bihi rayba-l-
manūn

31. qul tarabbaṣū fa-'innī
m a ' a k u m - m i n a - l -
mutarabbiṣīn

32. 'am ta'muruhum
'aḥlāmuhum bi-hādā 'am
hum qawmun ṭāgūn

33. 'am yaqūlūna
taqawwalahu bal-l-
lā yu'minūn

34. fa-l-ya'tū bi-ḥadīthin-
miṭlihi 'in kānū ṣādiqīn

فَمَنْ اللَّهُ عَلَيْنَا وَوَقَّانَا عَذَابَ
السَّمُومِ ﴿٢٧﴾

إِنَّا كُنَّا مِنْ قَبْلُ نَدْعُوهُ إِنَّهُ
هُوَ الْبَرُّ الرَّحِيمُ ﴿٢٨﴾

فَذَكِّرْ فَمَا أَنْتَ بِنِعْمَتِ رَبِّكَ
بِكَاهِنٍ وَلَا مَجْنُونٍ ﴿٢٩﴾

أَمْ يَقُولُونَ شَاعِرٌ نَتَرَبَّصُ بِهِ
رَبِّ الْأَمْنُونِ ﴿٣٠﴾

قُلْ تَرَبَّصُوا فَإِنِّي مَعَكُمْ مِنَ
الْمُتَرَبِّصِينَ ﴿٣١﴾

أَمْ تَأْمُرُهُمْ أَحْلَامُهُمْ بِهَذَا
أَمْ هُمْ قَوْمٌ طَاغُونَ ﴿٣٢﴾

أَمْ يَقُولُونَ نَقُولُهُ بَلْ لَا يُؤْمِنُونَ ﴿٣٣﴾

فَلْيَأْتُوا بِحَدِيثٍ مِثْلِهِ إِنْ كَانُوا
صَادِقِينَ ﴿٣٤﴾

35. Sono stati forse creati dal nulla oppure sono essi stessi i creatori?

35. 'am ḥuliqū min gayri ṣay'in 'am humu-l-ḥāliqūn

أَمْ خُلِقُوا مِنْ غَيْرِ شَيْءٍ أَمْ هُمْ
الْخَالِقُونَ ﴿٣٥﴾

36. O hanno creato i cieli e la terra? In realtà non sono affatto convinti.

36. 'am ḥalaqū-s-samāwāti wa-l-'arḍa bal-lā yūqinūn

أَمْ خَلَقُوا السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضَ
بَلْ لَا يُوقِنُونَ ﴿٣٦﴾

37. Hanno presso di loro i tesori del tuo Signore o sono loro i dominatori?

37. 'am 'indahum ḥazā'inu rabbika 'am humu-l-muṣaytirūn

أَمْ عِنْدَهُمْ خَزَائِنُ رَبِّكَ أَمْ هُمْ
الْمُصِيطِرُونَ ﴿٣٧﴾

38. Hanno forse una scala per ascoltare? Chi ascolta per conto loro, lo provi irrefutabilmente.

38. 'am lahum sullamun yastami'ūna fihi fa-l-ya'ti mustami'uhum bi-sulṭānin-mubīn

أَمْ لَهُمْ سُلَّمٌ يَسْتَمِعُونَ فِيهِ فَلْيَأْتِ
مُسْتَمِعُهُمْ بِسُلْطَانٍ مُبِينٍ ﴿٣٨﴾

39. [Allah] avrebbe forse figlie e voi figli?

39. 'am lahu-l-banātu wa lakumu-l-banūn

أَمْ لَهُ الْبَنَاتُ وَلَكُمْ الْبَنُونَ ﴿٣٩﴾

40. Forse chiedi loro un compenso, [tale] che si sentano gravati da un peso insopportabile?

40. 'am tas'aluhum 'ajran fahum-min-maḡramin-muṭqalūn

أَمْ تَسْأَلُهُمْ أَجْرًا فَهُمْ مِنْ مَغْرَمٍ
مُتَّقِلُونَ ﴿٤٠﴾

41. Possiedono l'invisibile in modo tale da descriverlo?

41. 'am 'indahum-l-ḡaybu fahum yaktubūn

أَمْ عِنْدَهُمُ الْغَيْبُ فَهُمْ
يَكْتُبُونَ ﴿٤١﴾

42. Vogliono tramare un'insidia? Saranno piuttosto i miscredenti ad essere ingannati.

42. 'am yuridūna kaydan fa-l-laḍīna kafarū humu-l-makidūn

أَمْ يُرِيدُونَ كَيْدًا فَالَّذِينَ كَفَرُوا
هُمُ الْمَكِيدُونَ ﴿٤٢﴾

43. Oppure hanno un altro dio all'infuori di Allah? Gloria a Lui, Egli è ben al di sopra di quanto [Gli] associano.

43. 'am lahum 'ilāhun ḡayru-l-lāhi subḥāna-l-lāhi 'ammā yuṣṛikūn

أَمْ لَهُمْ إِلَٰهٌ غَيْرُ اللَّهِ سُبْحَانَ اللَّهِ عَمَّا يُشْرِكُونَ ﴿٤٣﴾

44. Se vedessero cadere un pezzo di cielo, direbbero: «È un cumulo di nuvole».

44. wa 'in yaraw kisfan-mina-s-samā'i sāqitan yaqūlū saḥābun-markūm

وَأِنْ يَرَوْا كِسْفًا مِّنَ السَّمَاءِ سَاقِطًا يَقُولُوا سَحَابٌ مَّرْكُومٌ ﴿٤٤﴾

45. Lasciali [stare] dunque, finché non incontreranno quel loro Giorno in cui saranno folgorati,

45. fa-darhum ḥattā yulāqū yawmahumu-l-laḡī fihi yuṣ'aqūn

فَذَرُهُمْ حَتَّى يُلَاقُوا يَوْمَهُمُ الَّذِي فِيهِ يُصْعَقُونَ ﴿٤٥﴾

46. il Giorno in cui la loro astuzia non gioverà loro in alcunché e non saranno aiutati.

46. yawma lā yuḡnī 'anhum kayduhum ṣāy'an wa lā hum yunṣarūn

يَوْمَ لَا يَنْفَعِي عَنْهُمْ كَيْدُهُمْ شَيْئًا وَلَا هُمْ يُنصَرُونَ ﴿٤٦﴾

47. In verità gli ingiusti saranno puniti già prima di quello. Ma la maggior parte di loro non lo sa.

47. wa 'inna li-l-laḡīna ḡalamū 'aḡāḇan dūna ḡālika wa lākinna 'akṭarahum lā ya'lamūn

وَأَنَّ لِلَّذِينَ ظَلَمُوا عَذَابًا دُونَ ذَلِكَ وَلَكِنَّ أَكْثَرَهُمْ لَا يَعْلَمُونَ ﴿٤٧﴾

48. Sopporta con pazienza il decreto del tuo **Signore**, poiché in verità sei sotto i Nostri occhi. Glorifica e loda il tuo **Signore** quando ti alzi,

48. wa-ṣbir li-ḥukmi rabbika fa-'innaka bi-'a'yuninā wa sabbiḥ biḥamdi rabbika ḥīna taqūm

وَأَصْبِرْ لِحُكْمِ رَبِّكَ فَإِنَّكَ بِأَعْيُنِنَا وَسَبِّحْ بِحَمْدِ رَبِّكَ حِينَ تَقُومُ ﴿٤٨﴾

49. e glorificaLo durante la notte e al declinare delle stelle.

49. wa mina-l-layli fa-sabbiḥhu wa 'idbāra-n-nujūm

وَمِنَ اللَّيْلِ فَسَبِّحْهُ وَإِدْبَرَ النُّجُومِ ﴿٤٩﴾

SURA LIII.
(LA STELLA)

Pre-Eg. n. 23.
a parte il vers. 32.
Di 62 versetti.
Il nome della sura deriva dal
vers. 1

سُورَةُ النَّجْمِ مَكِّيَّةٌ
تَرْبِعًا 53 آيَاتًا 62

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-
raḥīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Per la stella quando tramonta.

1. wa-n-najmi 'idā hawā

وَالنَّجْمِ إِذَا هَوَى ①

2. Il vostro compagno non è
traviato, non è in errore;

2. mā ḍalla šāḥibukum wa
mā ḡawā

مَا ضَلَّ صَاحِبُكُمْ وَمَا غَوَى ②

3. e neppure parla d'impulso:

3. wa mā yanṭiqu 'ani-l-
hawā

وَمَا يَنْطِقُ عَنِ الْهَوَى ③

4. non è che una Rivelazione
ispirata.

4. 'in huwa 'illā waḥyun
yūḥā

إِنْ هُوَ إِلَّا وَحْيٌ يُوحَى ④

5. Gliel'ha insegnata un fortissimo,

5. 'allamahu šadīdu-l-quwā

عَلَّمَهُ شَدِيدُ الْقُوَى ⑤

6. di saggezza dotato, che
compostamente compare:

6. dū mirratin fa-stawā

دُورِمَرَّةً فَاسْتَوَى ⑥

7. [si trovava] all'orizzonte più
elevato,

7. wa huwa bi-l-'ufuqi-l-'alā

وَهُوَ بِالْأُفْقِ الْأَعْلَى ⑦

8. poi s'avvicinò scendendo
ancora più in basso,

8. tumma danā fa-tadallā

ثُمَّ دَنَا فَتَدَلَّى ⑧

9. [finché] fu alla distanza di
due archi o meno.

9. fa-kāna qāba qawsayni
'aw 'adnā

فَكَانَ قَابَ قَوْسَيْنِ أَوْ أَدْنَى ⑨

10. Rivelò al Suo servo quello
che rivelò.

10. fa-'awḥā 'ilā 'abdihi mā
'awḥā

فَأَوْحَىٰ إِلَىٰ عَبْدِهِ مَا أَوْحَىٰ ⑩

11. Il cuore non mentì su quel che vide.

12. Vorreste dunque polemizzare su quel che vide?

13. E invero lo vide in un'altra discesa,

14. vicino al Loto del limite,

15. presso il quale c'è il Giardino di Ma'wa,

16. nel momento in cui il Loto era coperto da quel che lo copriva

17. Non distolse lo sguardo e non andò oltre.

18. Vide davvero i segni più grandi del suo Signore.

19. Cosa ne dite di al-Lât e al-'Uzzâ,

20. e di Manât, la terza?

21. Avrete voi il maschio e Lui la femmina?

22. Che ingiusta spartizione!

11. mā kaḍaba-l-fu'ādu mā ra'ā

12. 'a-fa-tumārūnahu 'alā mā yarā

13. wa la-qad ra'āhu nazlatan 'uḥrā

14. 'inda sidrati-l-muntahā

15. 'indahā jannatu-l-ma'wā

16. 'id yağšā-s-sidrata mā yağšā

17. mā zāga-l-baṣaru wa mā ṭaḡā

18. la qad ra'ā min 'āyāti rabbihi-l-kubrā

19. 'a-fa-ra'aytumu-l-lāta wa-l-'uzzā

20. wa manāta-t-tālitata-l-'uḥrā

21. 'a-lakumu-d-ḍakaru wa lahu-l-'untā

22. tilka 'idān qismatun ḍizā

مَا كَذَبَ الْفُؤَادُ مَا رَأَى ۝۱۱

أَفْتَمَرْتُمْوْنَهُ عَلَىٰ مَا يَرَىٰ ۝۱۲

وَلَقَدْ رَآهُ نَزْلَةً أُخْرَىٰ ۝۱۳

عِنْدَ سِدْرَةِ الْمُنْتَهَىٰ ۝۱۴

عِنْدَهَا جَنَّةُ الْمَأْوَىٰ ۝۱۵

إِذْ يَغْشَى السِّدْرَةَ مَا يَغْشَىٰ ۝۱۶

مَا زَاغَ الْبَصَرُ وَمَا طَغَىٰ ۝۱۷

لَقَدْ رَأَىٰ مِنْ آيَاتِ رَبِّهِ الْكُبْرَىٰ ۝۱۸

أَفَرَأَيْتُمُ اللَّاتَ وَالْعُزَّىٰ ۝۱۹

وَمَنَاةَ الثَّالِثَةَ الْأُخْرَىٰ ۝۲۰

أَلَكُمُ الذَّكَرُ وَلَهُ الْأُنثَىٰ ۝۲۱

تِلْكَ إِذَا قِسْمَةٌ ضِيزَىٰ ۝۲۲

23. Non sono altro che nomi menzionati da voi e dai vostri antenati, a proposito dei quali Allah non fece scendere nessuna autorità. Essi si abbandonano alle congetture e a quello che affascina gli animi loro, nonostante sia giunta loro una guida del loro Signore.

24. L'uomo otterrà forse tutto quel che desidera?

25. Appartengono ad Allah l'altra vita e questa vita.

26. Quanti angeli nel cielo, la cui intercessione sarà vana finché Allah non l'abbia permessa, e in favore di chi Egli voglia e di chi Gli aggrada.

27. Invero quelli che non credono nell'altra vita danno agli angeli nomi femminili,

28. mentre non posseggono alcuna scienza: si abbandonano alle congetture, ma la congettura non può nulla contro la verità.

23. 'in hiya 'illā 'asmā'un sammaytumūhā 'antum wa 'ābā'ukum-mā 'anzala-l-lāhu bihā min sulṭānin 'in yattabi'ūna 'illā-ḡ-ḡanna wa mā tahwā-l-'anfusū wa la-qad jā'ahum-min-rabbihimu-l-hudā

24. 'am li-l-'insāni mā tamannā

25. fa-li-l-lāhi-l-'āḥiratu wa-l-'ulā

26. wa kam-min-malakin fi-s-samāwāti lā tuḡnī šafā'atuhum šay'an 'illā min ba'di 'an ya'dana-l-lāhu liman yašā'u wa yardā

27. 'inna-l-laḡīna lā yu'minūna bi-l-'āḥirati la-yusammūna-l-malā'ikata tasmiyata-l-'unṯā

28. wa mā lahum bihi min 'ilmin 'in yattabi'ūna 'illā-ḡ-ḡanna wa 'inna-ḡ-ḡanna lā yuḡnī mina-l-ḡaqqi šay'a

إِنَّ هِيَ إِلَّا أَسْمَاءٌ سَمَّيْتُمُوهَا أَنْتُمْ وَآبَاؤُكُمْ مَا أَنْزَلَ اللَّهُ بِهَا مِنْ سُلْطَانٍ إِنْ يَتَّبِعُونَ إِلَّا الظَّنَّ وَمَا تَهْوَى الْأَنْفُسُ وَلَقَدْ جَاءَهُمْ مِنْ رَبِّهِمُ الْهُدَى ﴿٢٣﴾

أَمْ لِلْإِنْسَانِ مَا تَمَنَّى ﴿٢٤﴾

فَلِلَّهِ الْآخِرَةُ وَالْأُولَى ﴿٢٥﴾

وَكَمْ مِنْ مَلَكٍ فِي السَّمَوَاتِ لَا تُغْنِي شَفَعَتُهُمْ شَيْئًا إِلَّا مِنْ بَعْدِ أَنْ يَأْذَنَ اللَّهُ لِمَنْ يَشَاءُ وَيَرْضَى ﴿٢٦﴾

إِنَّ الَّذِينَ لَا يُؤْمِنُونَ بِالْآخِرَةِ لَيَسْمُؤْنَ الْمَلَائِكَةَ تَسْمِيَةَ الْأُنثَى ﴿٢٧﴾

وَمَا لَهُمْ بِهِ مِنْ عِلْمٍ إِنْ يَتَّبِعُونَ إِلَّا الظَّنَّ وَإِنَّ الظَّنَّ لَا يُغْنِي مِنَ الْحَقِّ شَيْئًا ﴿٢٨﴾

29. Dunque non ti curare di chi volge le spalle al Nostro monito e non brama che la vita terrena.

30. Ecco tutta la portata della loro scienza: in verità il tuo Signore ben conosce chi si allontana dalla Sua via e conosce chi è ben diretto.

31. Appartiene ad Allah tutto quello che c'è nei cieli e tutto quello che c'è sulla terra, sì che compensi coloro che agiscono male per ciò che avranno fatto e compensi coloro che agiscono bene con quanto ci sia di più bello.

32. Essi sono coloro che evitano i peccati più gravi e le perversità e non commettono che le colpe più lievi. Invero il perdono del tuo Signore è immenso. Egli vi conosce meglio [di chiunque altro] quando vi ha prodotti dalla terra e quando eravate ancora embrioni nel ventre delle vostre madri. Non vantatevi di essere puri: Egli conosce meglio [di chiunque altro] coloro che [Lo] temono.

33. Hai visto colui che ti volge le spalle,

29. fa-'a'rid 'an-man tawallā 'an dīkrinā wa lam yurid 'illā-l-ḥayāta-d-dunyā

30. dālīka mablaghum-mina-l-'ilmi 'inna rabbaka huwa 'a'lamu biman ḍalla 'an sabilihi wa huwa 'a'lamu bi mani-htadā

31. wa-li-l-lāhi mā fi-samāwāti wa mā fi-l-'arḍi li-yajziya-l-laḍīna 'aḥsanū bi-l-ḥusnā

32. allaḍīna yajtanibūna kabā'ira-l-'itmi wa-l-fawāḥiṣa 'illā-l-lamama 'inna rabbaka wāsi'u-l-maḡfirati huwa 'a'lamu bikum 'id 'anša'akum-mina-l-'arḍi wa 'id 'antum 'ajinnatun fī buṭūni 'ummahātikum fa-lā tuzakkū 'anfusakum huwa 'a'lamu bimani-t-taqā

33. 'a-fa-ra-'ayta-l-laḍī tawallā

فَاعْرِضْ عَنْ مَن تَوَلَّى عَنْ ذِكْرِنَا وَلَمْ يُرِدْ إِلَّا الْحَيَاةَ الدُّنْيَا ﴿٢٩﴾

ذَٰلِكَ مَبْلَغُهُمْ مِنَ الْعِلْمِ إِنَّ رَبَّكَ هُوَ أَعْلَمُ بِمَن ضَلَّ عَنْ سَبِيلِهِ وَهُوَ أَعْلَمُ بِمَنِ اهْتَدَى ﴿٣٠﴾

وَلِلَّهِ مَا فِي السَّمَاوَاتِ وَمَا فِي الْأَرْضِ لِيَجْزِيَ الَّذِينَ أَسْتَوُوا بِمَا عَمِلُوا وَيَجْزِيَ الَّذِينَ أَحْسَنُوا بِالْحُسْنِ ﴿٣١﴾

الَّذِينَ يَجْتَنِبُونَ كَبِيرَ الْإِثْمِ وَتَقْوَاهِشَ إِلَّا اللَّعْمَ إِنَّ رَبَّكَ وَاسِعُ الْمَغْفِرَةِ هُوَ أَعْلَمُ بِكُمْ إِذْ أَنْشَأَكُمْ مِنَ الْأَرْضِ وَإِذْ أَنْتُمْ أَجْنَةٌ فِي بُطُونِ أُمَّهَاتِكُمْ فَلَا تُزَكُّوا أَنْفُسَكُمْ هُوَ أَعْلَمُ بِمَنِ اتَّقَى ﴿٣٢﴾

أَفَرَأَيْتَ الَّذِي تَوَلَّى ﴿٣٣﴾

- | | | |
|---|--|--|
| 34. che dà poco e poi smette [di dare]? | 34. wa-'aṭā qalīlan wa 'akdā | وَأَعْطَى قَلِيلًا وَأَكْدَى ﴿٣٤﴾ |
| 35. Possiede conoscenza dell'invisibile e riesce a vederlo? | 35. 'a-'indahu 'ilmu-l-gaybi fa-huwa yarā | أَعِنْدَهُ عِلْمُ الْغَيْبِ فَهُوَ يَرَى ﴿٣٥﴾ |
| 36. Non è stato informato di quello che contengono i fogli di Mosè | 36. 'am lam yunabba' bimā fī ṣuḥufi mūsā | أَمْ لَمْ يُنَبِّأْ بِمَا فِي صُحُفِ مُوسَى ﴿٣٦﴾ |
| 37. e quelli di Abramo, uomo fedele? | 37. wa 'ibrāhīma-l-laḍī waffā | وَإِبْرَاهِيمَ الَّذِي وَفَّى ﴿٣٧﴾ |
| 38. Che nessuno porterà il fardello di un altro, | 38. 'allā taziru wāziratun wizra 'uḥrā | أَلَّا تَزِرُ وَازِرَةٌ وِزْرَ أُخْرَى ﴿٣٨﴾ |
| 39. e che invero, l'uomo non ottiene che il [frutto dei] suoi sforzi; | 39. wa 'an-laysa li-l-'insāni 'illā mā sa'ā | وَأَنْ لَّيْسَ لِلْإِنْسَانِ إِلَّا مَا سَعَى ﴿٣٩﴾ |
| 40. e che il suo sforzo gli sarà presentato [nel Giorno del Giudizio] | 40. wa 'anna sa'yahu sawfa yurā | وَأَنْ سَعْيَهُ سَوْفَ يَرَى ﴿٤٠﴾ |
| 41. e gli sarà dato pieno compenso, | 41. tumma yujzāhu-l-jazā'a-l-'awfā | ثُمَّ يُجْزَاهُ الْجَزَاءَ الْأَوْفَى ﴿٤١﴾ |
| 42. e che in verità tutto conduce verso il tuo Signore, | 42. wa 'anna 'ilā rabbika-l-muntahā | وَأَنَّ إِلَىٰ رَبِّكَ الْمُنْتَهَى ﴿٤٢﴾ |
| 43. e che Egli è Colui Che fa ridere e fa piangere, | 43. wa 'annahu huwa 'aḍḥaka wa 'abkā | وَأَنَّهُ هُوَ أَضْحَكَ وَأَبْكَى ﴿٤٣﴾ |
| 44. e che Egli è Colui Che dà la vita e dà la morte, | 44. wa 'annahu huwa 'amāta wa 'aḥyā | وَأَنَّهُ هُوَ أَمَاتٌ وَأَحْيَا ﴿٤٤﴾ |
| 45. e che Egli è Colui Che ha creato i due generi, il maschio e la femmina, | 45. wa 'annahu ḥalaqa-z-zawjayni-d-dakara wa-l-'unṭā | وَأَنَّهُ خَلَقَ الذَّكَرَ وَالْأُنثَى ﴿٤٥﴾ |

46. da una goccia di sperma
quand'è eiaculata,

47. e che a Lui incombe l'altra
creazione,

48. e che invero è Lui Che
arricchisce e provvede,

49. e che è Lui il Signore di Sirio,

50. e che Lui annientò gli antichi
'Ād,

51. e i Thamūd, sì che non ne
rimase nessuno,

52. come già [accadde] alla
gente di Noè, che era ancora
più ingiusta e più ribelle,

53. e come già annientò le [città]
soverbite:

54. e fece sì che le ricoprisse
quel che le ricoprì!

55. Quale dunque dei favori del
tuo Signore vorrai mettere in
dubbio?

56. Questo è un Monito tra gli
antichi moniti.

57. L'Imminente s'avvicina,

46. min-nuṭṭatin 'idā
tumnā

47. wa 'anna 'alayhi-
naṣ'āta-l-'uḥrā

48. wa 'annahu huwa
'aḡnā wa 'aḡnā

49. wa 'annahu huwa
rabbu-ṣ-ṣi'rā

50. wa 'annahu 'ahlaka
'ādan-l-'ulā

51. wa ṭamūda fa-mā 'abqā

52. wa qawma nūḥin-min
qablu 'innahum kānū hum
'aẓlama wa 'aṭḡā

53. wa-l-mu'tafikata 'ahwā

54. fa-ḡaṣṣāhā mā ḡaṣṣā

55. fa-bi'ayyi 'ālā'i rabbika
tatamārā

56. hādā nadīrun-mina-
nuḍuri-l-'ulā

57. 'azifati-l-'azifah

46. مِنْ نُّطْفَةٍ إِذَا تُمْنَى ﴿٤٦﴾

47. وَأَنَّ عَلَيْهِ النَّشَأَ الْأُخْرَى ﴿٤٧﴾

48. وَأَنَّهُ هُوَ أَغْنَىٰ وَأَقْنَىٰ ﴿٤٨﴾

49. وَأَنَّهُ هُوَ رَبُّ السَّعْرَىٰ ﴿٤٩﴾

50. وَأَنَّهُ أَهْلَكَ عَادًا الْأُولَىٰ ﴿٥٠﴾

51. وَثَمُودًا فَمَا أَبْقَىٰ ﴿٥١﴾

52. وَقَوْمَ نُوحٍ مِّن قَبْلُ إِنَّهُمْ كَانُوا

هُم أَظْلَمَ وَأَطْغَىٰ ﴿٥٢﴾

53. وَالْمُؤْتَفِكَةَ أَهْوَىٰ ﴿٥٣﴾

54. فَغَشَّاهَا مَا غَشَّىٰ ﴿٥٤﴾

55. فَيَايَا آءَاءَ رَبِّكَ تَتَمَارَىٰ ﴿٥٥﴾

56. هَذَا نَذِيرٌ مِّنَ النَّذِيرِ الْأُولَىٰ ﴿٥٦﴾

57. أَزِفَتِ الْأَازِفَةُ ﴿٥٧﴾

58. nessuno, all'infuori di Allah,
può svelarla!

58. laysa lahā min dūni-
l-lāhi kāṣifāh

لَيْسَ لَهَا مِنْ دُونِ اللَّهِ كَاشِفُهُ ﴿٥٨﴾

59. Ma come, vi stupite di questo
discorso?

59. 'a-fa-min hādā-l-ḥadīṭi
ta'jabūn

أَفَمِنْ هَذَا الْحَدِيثِ تَعْجَبُونَ ﴿٥٩﴾

60. Ne riderete invece che
piangerne o

60. wa taḍḥakūna wa lā
tabkūn

وَتَضْحَكُونَ وَلَا تَبْكُونَ ﴿٦٠﴾

61. rimarrete indifferenti?

61. wa 'antum sāmidūn

وَأَنْتُمْ سَامِدُونَ ﴿٦١﴾

62. Dunque prosternatevi davanti
ad Allah e adorare

62. fa-sjudū li-l-lāhi wa-
'budū

فَاسْجُدُوا لِلَّهِ وَاعْبُدُوا ﴿٦٢﴾



SURA LIV. AL-QAMAR
(LA LUNA)

Pre-Eg. n. 37.

a parte i verss. 44-46.

Di 55 versetti.

Il nome della sura deriva dal
vers. 1

سُورَةُ الْقَمَرِ مَكِّيَّةَا

تَبَيَّنَا 54 آيَاتَا 55

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-rahmāni-r-rahīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. L'Or si avvicina e la luna si
spacca.1. iqtarabat-s-sā'atu wa-
nšaqqa-l-qamar

أَقْرَبَتْ السَّاعَةُ وَانْشَقَّ الْقَمَرُ ①

2. Se vedono un segno, si
sottraggono e dicono: «È una
magia continua!»!.2. wa 'in yaraw 'āyatan
yu'ridū wa yaqūlū sihrun
mustamirr

وَإِنْ يَرَوْا آيَةً يُعْرِضُوا وَيَقُولُوا سِحْرٌ مُسْتَمِرٌّ ②

3. Tacciano di menzogna e seguono
le loro passioni, ma ogni Decreto
è prefissato.3. wa kaddabū wa-t-
taba'ū 'ahwā'ahum wa
kullu 'amrin mustaqirr

وَكَذَبُوا وَاتَّبَعُوا أَهْوَاءَهُمْ وَكُلُّ أَمْرٍ مُسْتَقَرٌّ ③

4. Certamente sono giunte a loro
storie che dovrebbero dissuaderli
[dal male],4. wa la-qad jā'ahum mina-
l-'anbā'i mā fihi muzdajār

وَلَقَدْ جَاءَهُمْ مِنَ الْأَنْبَاءِ مَا فِيهِ مُزْدَجَرٌ ④

5. consolidata saggezza. Ma gli
avvertimenti non giovano [loro].5. ḥikmatun bāligatun
fa-mā tu'gni-n-nuḍur

حِكْمَةٌ بَالِغَةٌ فَمَا تُغْنِ الْأَنْذُرُ ⑤

6. Distogliti da loro [o Muhammad].
Il Giorno in cui l'Araldo chiamerà
a qualcosa di orribile,6. fa-tawalla 'anhum
yawma yad'u-d-dā'i 'ilā
šay'in nukur

فَتَوَلَّ عَنْهُمْ يَوْمَ يَدْعُ الدَّاعِ إِلَى شَيْءٍ نَكِيرٍ ⑥

7. usciranno dalle tombe con
gli occhi bassi, come locuste
disperse7. ḥušṣa'an 'abṣāruhum
yaḥrujūna mina-l-'ajdāṭi
ka'annahum jarādun
muntašir

خُضَّعًا أَبْصَرُهُمْ يَخْرُجُونَ مِنَ الْأَجْدَاثِ كَأَنَّهُمْ جَرَادٌ مُنتَشِرٌ ⑦

8. e si precipiteranno impauriti verso l'Araldo. Diranno i miscredenti: «Ecco un Giorno difficile».

8. muḥṭi'īna 'ilā-d-dā'i
yaqūlu-l-kāfirūna ḥaḍā
yawmun 'asir

مُهْطِعِينَ إِلَى الدَّاعِ يَقُولُ الْكَافِرُونَ
هَذَا يَوْمٌ عَسِيرٌ ﴿٨﴾

9. Prima di loro il popolo di Noè già tacciò di menzogna. Tacciarono di menzogna il Nostro servo e dissero: «E un pazzo». Lo diffidarono [dal predicare].

9. kaḍḍabat qablahum
qawmu nūḥin fa-kaḍḍabū
'abdanā wa qālū majnūnun
wa-zdujir

* كَذَّبَتْ قَبْلَهُمْ قَوْمُ نُوحٍ فَكَذَّبُوا
عَبْدَنَا وَقَالُوا مَجْنُونٌ وَارْدُجِرَ ﴿٩﴾

10. Invocò il suo Signore: «Sono sopraffatto: fa' trionfare la Tua causa».

10. fa-da'ā rabbahu 'annī
maḡlūbun fa-ntaṣir

فَدَعَا رَبَّهُ أَنِّي مَغْلُوبٌ فَانتَصِرَ ﴿١٠﴾

11. Spalancammo le porte del cielo ad un'acqua torrenziale,

11. fa-fataḥnā 'abwāba-s-
samā'i bi-mā'in munhamir

فَفَتَحْنَا أَبْوَابَ السَّمَاءِ بِمَاءٍ
مُنْهَمِرٍ ﴿١١﴾

12. e da tutta la terra scaturirono sorgenti e le acque si mescolarono in un ordine prestabilito.

12. wa fajjarnā-l-'arḍa
'uyūnan fa-ltaqā-l-mā'u 'alā
'amrin qad quḍir

وَفَجَّرْنَا الْأَرْضَ عُيُونًا فَالْتَقَى الْمَاءُ
عَلَى أَمْرٍ قَدْ قُدِرَ ﴿١٢﴾

13. E lo portammo su [quella fatta di] tavole e chiodi.

13. wa-ḥamalnāhu 'alā dātī
'alwāḥin wa dusur

وَحَمَلْنَاهُ عَلَى ذَاتِ أَلْوَاحٍ وَدُسُرٍ ﴿١٣﴾

14. Navigò sotto i Nostri occhi: fu il compenso per colui che era stato rinnegato.

14. tajrī bi-'a'yuninā jazā'an
li-man kāna kufir

تَجْرَى بِأَعْيُنِنَا جَزَاءَ لِمَنْ كَانَ
كُفِرَ ﴿١٤﴾

15. La lasciammo come segno. C'è qualcuno che se ne ricorda?

15. wa-la-qad taraknāhā
'āyatan fa-hal min muddakir

وَلَقَدْ تَرَكْنَاهَا آيَةً فَهَلْ مِنْ
مُدَّكِرٍ ﴿١٥﴾

16. Quale fu il Mio castigo, quali i Mieî moniti!

16. fa-kayfa kāna 'aḍābī
wa nuḍur

فَكَيْفَ كَانَ عَذَابِي وَنُذْرٍ ﴿١٦﴾

17. Invero abbiamo reso facile il Corano, che vi servisse da Monito. C'è qualcuno che rifletta [su di esso]?

18. Gli 'Ād tacciarono di menzogna. Quale fu il Mio castigo, quali i Miei moniti!

19. Scatenammo contro di loro un vento tempestoso, durante un giorno nefasto e interminabile;

20. strappava gli uomini come fossero tronchi di palme sradicate.

21. Quale fu il Mio castigo! Quali i Miei moniti!

22. Invero abbiamo reso facile il Corano, che vi servisse da Monito. C'è qualcuno che rifletta [su di esso]?

23. I Thamūd tacciarono di menzogna gli ammonimenti;

24. dissero: «Dovremmo seguire un solo mortale fra di noi? Davvero in tal caso saremmo travati e folli!

17. wa-la-qad yassarnā-l-qur'āna li-d-dikri fa-hal min muddakir

18. kaḍḍabat 'ādun fa-kayfa kāna 'aḍābī wa-nuḍur

19. 'innā 'arsalnā 'alayhim riḥan ṣarṣaran fī yawmi naḥsin mustamirr

20. tanzi 'u-n-nāsa ka'annahum 'a'jazu naḥlin munqar'ir

21. fa-kayfa kāna 'aḍābī wa-nuḍur

22. wa-la-qad yassarnā-l-qur'āna li-d-dikri fa-hal min muddakir

23. kaḍḍabat ṭamūdu bi-n-nuḍur

24. fa-qālū 'abašaran minnā wāḥidan-nattabi'uhu 'innā 'iḍan la-fī ḍalālin wa-su'ur

وَلَقَدْ يَسَّرْنَا الْقُرْآنَ لِلذِّكْرِ فَهَلْ مِنْ مُدَكِّرٍ ﴿١٧﴾

كَذَّبَتْ عَادٌ فَكَيْفَ كَانَ عَذَابِي وَنُذْرٍ ﴿١٨﴾

إِنَّا أَرْسَلْنَا عَلَيْهِمْ رِيحًا صَرْصَرًا فِي يَوْمٍ نَحْسٍ مُسْتَمِيرٍ ﴿١٩﴾

تَنَزَّعَ النَّاسُ ظَنَنَهُمْ أَنَّهُمْ آتَاؤُا نَحْلٍ مُنْقَعِرٍ ﴿٢٠﴾

فَكَيْفَ كَانَ عَذَابِي وَنُذْرٍ ﴿٢١﴾

وَلَقَدْ يَسَّرْنَا الْقُرْآنَ لِلذِّكْرِ فَهَلْ مِنْ مُدَكِّرٍ ﴿٢٢﴾

كَذَّبَتْ ثَمُودُ بِالنُّذُرِ ﴿٢٣﴾

فَقَالُوا أَبَشَرًا مِمَّنَّا وَحِدًا نَتَّبِعُهُ إِنَّا إِذَا لَفِيَ ضَلَالٍ وَسُعُرٍ ﴿٢٤﴾

25. Ma come? Il Monito è stato affidato solo a lui tra [tutti] noi? È un gran bugiardo, uno sfrontato!».

26. Domani sapranno chi è il gran bugiardo, lo sfrontato!

27. Manderemo loro la cammella come tentazione: osservali e sii paziente.

28. Informali che devono dividere l'acqua [con la cammella]: ognuno il suo turno per bere.

29. Chiamarono uno dei loro che impugnò [la spada] e le tagliò i garetti.

30. Quale fu il Mio castigo, quali i Miei moniti!

31. Mandammo contro di loro un solo Grido, rimasero come erba disseccata per gli stabbi.

32. Invero abbiamo reso facile il Corano, che vi servisse da Monito. C'è qualcuno che rifletta [su di esso]?

33. Il popolo di Lot tacciò di menzogna i moniti.

25. 'a-'ulqiya-d-dikru 'alayhi min bayninā bal huwa kaddābun 'ašir

26. saya'lamūna ḡadan mani-l-kaddābu-l-'ašir

27. 'innā mursilū-n-nāqati fitnatā lahum fa-rtaqibhum wa-ṣṭābir

28. wa-nabbi'hum 'anna-l-mā'a qismatun baynahum kullu širbin muḥṭaḍar

29. fa-nādaw šāḥibahum fa-ta'āṭā fa-'aqqar

30. fa-kayfa kāna 'aḍābī wa-nuḍur

31. 'innā 'arsalnā 'alayhim šayḥatan wāḥidatan fa-kānū ka-hašimi-l-muḥṭaẓir

32. wa-la-qad yassarnā-l-qur'āna li-d-dikri fa-hal min muddakir

33. kaddābat qawmu lūṭin bi-n-nuḍur

أَلَمْ يَلْقَ الْذِّكْرُ عَلَيْهِ مِنْ بَيْنِنَا بَلْ هُوَ كَذَّابٌ أَشِرٌّ ﴿٢٥﴾

سَيَعْلَمُونَ غَدًا مَنِ الْكَذَّابُ الْأَشِرُّ ﴿٢٦﴾

إِنَّا مُرْسِلُوا النَّاقَةِ فِتْنَةً لَهُمْ فَارْتَبِعْهُمْ وَأَصْطَبِرْ ﴿٢٧﴾

وَنَبِّئْهُمْ أَنَّ الْمَاءَ قِسْمَةٌ بَيْنَهُمْ كُلُّ شِرْبٍ مُّقْتَصَرٌّ ﴿٢٨﴾

فَنَادَوْا صَاحِبَهُمْ فَتَعَاطَى فَعَقَرَ ﴿٢٩﴾

فَكَيْفَ كَانَ عَذَابِي وَنُذْرٍ ﴿٣٠﴾

إِنَّا أَرْسَلْنَا عَلَيْهِمْ صَيْحَةً وَاحِدَةً فَكَانُوا كَهَشِيرِ الْمُحْتَظِرِ ﴿٣١﴾

وَلَقَدْ يَسَّرْنَا الْقُرْآنَ لِلذِّكْرِ فَهَلْ مِنْ مُدْكِرٍ ﴿٣٢﴾

كَذَّبَتْ قَوْمُ لُوطٍ بِالَّذُرِّ ﴿٣٣﴾

34. Mandammo contro di loro una tempesta di pietre, eccezion fatta per la famiglia di Lot che salvammo sul far dell'alba,

35. favore da parte Nostra: così compensiamo chi Ci è riconoscente.

36. Egli li aveva avvisati del Nostro castigo, ma dubitarono di questi moniti.

37. Pretendevano i suoi ospiti, ma accecammo i loro occhi [dicendo]: «Provate allora il Mio castigo e [la veridicità de] i Miei moniti!».

38. E invero di buon'ora li sorprese un durevole castigo.

39. Provate allora il Mio castigo e [la veridicità de] i Miei moniti!

40. Invero abbiamo reso facile il Corano, che vi servisse da monito. C'è qualcuno che rifletta [su di esso]?

41. E invero giunsero ammonimenti alla gente di Faraone.

34. 'innā 'arsalnā 'alayhim ḥaṣīban 'illā 'āla lūṭin najjaynāhum bi-ṣaḥar

35. ni'matan min 'indinā kaḍālika najzī man šakar

36. wa-la-qad 'andarāhum baṭṣatanā fa-tamāraw bi-nuḍur

37. wa-la-qad rāwadūhu 'an ḍayfihi fa-ṭamasnā 'a'yunahum fa-ḍūqū 'aḍābī wa-nuḍur

38. wa-la-qad ṣabbaḥāhum bukratan 'aḍābun mustaqirr

39. fa-ḍūqū 'aḍābī wa-nuḍur

40. wa-la-qad yassarnā-l-qur'āna li-ḍ-ḍikri fa-hal min muddakir

41. wa-la-qad jā'a 'āla fir'awna-n-nuḍur

إِنَّا أَرْسَلْنَا عَلَيْهِمْ حَاصِبًا إِلَّا عَالِ لُوطٍ نَجَّيْنَاهُمْ بِسَحَرٍ ﴿٣٤﴾

نِعْمَةٌ مِّنْ عِندِنَا كَذَلِكَ تَجْزِي مَنْ شَكَرَ ﴿٣٥﴾

وَلَقَدْ أَنْذَرَهُمْ بَطْشَتَنَا فَتَمَارَوْا بِالنُّذُرِ ﴿٣٦﴾

وَلَقَدْ رَاوَدُوهُ عَنْ صَيْفِيهِ فَطَمَسْنَا أَعْيُنَهُمْ فَذُوقُوا عَذَابِي وَنُذُرِ ﴿٣٧﴾

وَلَقَدْ صَبَّحَهُم بُكْرَةً عَذَابٌ مُّسْتَقِيرٌ ﴿٣٨﴾

فَذُوقُوا عَذَابِي وَنُذُرِ ﴿٣٩﴾

وَلَقَدْ يَسَّرْنَا الْقُرْآنَ لِلذِّكْرِ فَهَلْ مِن مُّذَكِّرٍ ﴿٤٠﴾

وَلَقَدْ جَاءَ عَالِ فِرْعَوْنَ النُّذُرُ ﴿٤١﴾

42. Smentirono tutti quanti i Nostri segni, perciò Li afferrammo con la presa di un possente, onnipotente.

42. kaddābū bi-'āyātina
kullihā fa-'aḥadnāhum
'aḥḍa 'azīzin muqtadir

كَذَّبُوا بِآيَاتِنَا كُلِّهَا فَأَخَذْنَاهُمْ أَخْذَ
عَزِيزٍ مُّقْتَدِرٍ ﴿٤٢﴾

43. I vostri miscredenti [o meccani] sono migliori di quelli? Ci son forse nelle Scritture delle immunità a vostro favore?

43. 'a-kuffārukum ḥayrun
min 'ulā'ikum 'am lakum
barā'atun fi-z-zubur

أَكْفَارُكُمْ خَيْرٌ مِنْ أُولَئِكَ أَمْ لَهُمْ
بِرَاءَةٌ فِي الزُّبُرِ ﴿٤٣﴾

44. Oppure diranno: «Siamo una moltitudine capace di vincere».

44. 'am yaqūlūna naḥnu
jamī'un muntaṣir

أَمْ يَقُولُونَ نَحْنُ جَمِيعٌ مُنتَصِرٌ ﴿٤٤﴾

45. Presto sarà dispersa la moltitudine e volgeranno in fuga.

45. sayuhzamu-l-jam'u
wa-yuwallūna-d-dubur

سَيُهْزَمُ الْجَمْعُ وَيُوَلُّونَ الدُّبُرَ ﴿٤٥﴾

46. Sarà piuttosto l'Ora il loro appuntamento. L'Ora sarà più atroce e più amara.

46. bali-s-sā'atu maw'iduhum
wa-s-sā'atu 'adhā wa 'amarr

بَلِ السَّاعَةُ مَوْعِدُهُمْ وَالسَّاعَةُ
أَذَى وَأَمْرٌ ﴿٤٦﴾

47. In verità i malvagi sono nello smarrimento e nella follia.

47. 'inna-l-mujrimīna fi
ḍalālīn wa-su'ur

إِنَّ الْمُجْرِمِينَ فِي ضَلَالٍ وَسُعُرٍ ﴿٤٧﴾

48. Il Giorno in cui saranno trascinati sui loro volti fino al Fuoco [sarà detto loro]: «Gustate il contatto del Calore che brucia!».

48. yawma yushābūna fi-n-
nāri 'alā wujūhihim dūqu
massa saqar

يَوْمَ يُسْحَبُونَ فِي النَّارِ عَلَى وُجُوهِِهِمْ
دُوقُوا مَسَّ سَقَرَ ﴿٤٨﴾

49. Ogni cosa creammo in giusta misura,

49. 'innā kulla šay'in
ḥalaqnāhu bi-qadar

إِنَّا كُلَّ شَيْءٍ خَلَقْنَاهُ بِقَدَرٍ ﴿٤٩﴾

50. e il Nostro ordine è una sola parola, [istantaneo] come battito di ciglia.

50. wa mā 'amrunā 'illā
wāḥidatun ka-lamḥin
bi-l-baṣar

وَمَا أَمْرُنَا إِلَّا وَاحِدَةٌ كَلَمْحٍ
بِالْبَصَرِ ﴿٥٠﴾

51. Invero già annientammo faziosi della vostra specie. C'è forse qualcuno che rifletta in proposito?

51. wa-la-qad 'ahlaknā 'ašyā'akum fa-hal min muddakir

وَلَقَدْ أَهْلَكْنَا أَشْيَاءَكُمْ فَهَلْ مِنْ مُدَكِّيرٍ ﴿٥١﴾

52. Tutto quel che fecero è nei registri:

52. wa kullu šay'in fa'alūhu fi-z-zubur

وَكُلُّ شَيْءٍ فَعَلُوهُ فِي الزُّبُرِ ﴿٥٢﴾

53. ogni cosa piccola o grande vi è segnata.

53. wa kullu ṣaġīrin wa kabīrin mustaṭar

وَكُلُّ صَغِيرٍ وَكَبِيرٍ مُسْتَطَرٌ ﴿٥٣﴾

54. I timorati saranno tra Giardini e ruscelli,

54. 'inna-l-muttaqīna fī jannātin wa nahar

إِنَّ الْمُتَّقِينَ فِي جَنَّاتٍ وَنَهَرٍ ﴿٥٤﴾

55. in un luogo di verità, presso un Re onnipotente.

55. fī maq'adi šidqin 'inda malikin muqtadir

فِي مَقْعَدٍ صِدْقٍ عِنْدَ مَلِكٍ مُّقْتَدِرٍ ﴿٥٥﴾



SURA LV.
(IL COMPASSIONEVOLE)

Post-Eg. n. 97.
Di 78 versetti.
Il nome della sura deriva dal
vers. 1.

سُورَةُ الرَّحْمَنِ مَكِّيَّةٌ
تَرْتِيبًا 55 آيَاتًا 78

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-rahmāni-r-rahīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Il Compassionevole,
2. ha insegnato il Corano,
3. ha creato l'uomo
4. e gli ha insegnato ad esprimersi.
5. Il sole e la luna [si muovono] secondo calcolo [preciso].
6. E si prosternano le stelle e gli alberi.
7. Ha elevato il cielo e ha eretto la bilancia,
8. affinché non frodiate nella bilancia:
9. stabilite il peso con equità e non falsate la bilancia.

1. arraḥmān
2. 'allama-l-qur'ān
3. ḥalaqa-l-'insān
4. 'allāmahu-l-bayān
5. aššamsu wa-l-qamaru bi-ḥusḥān
6. wa-n-najmu wa-š-šajaru yasjudān
7. wa-s-samā'a rafa'ahā wa waḍa'a-l-mīzān
8. 'allā taṭṭagaw fī-l-mīzān
9. wa 'aqīmū-l-wazna bi-l-qisṭi wa lā tuḥsirū-l-mīzān

- ① الرَّحْمَنُ
- ② عَلَّمَ الْقُرْآنَ
- ③ خَلَقَ الْإِنْسَانَ
- ④ عَلَّمَهُ الْبَيَانَ
- ⑤ الشَّمْسُ وَالْقَمَرُ بِحُسْبَانٍ
- ⑥ وَالنَّجْمُ وَالشَّجَرُ يَسْجُدَانِ
- ⑦ وَالسَّمَاءَ رَفَعَهَا وَوَضَعَ الْمِيزَانَ
- ⑧ أَلَّا تَطْغَوْا فِي الْمِيزَانِ
- ⑨ وَأَقِيمُوا الْوَزْنَ بِالْقِسْطِ وَلَا تُخْسِرُوا الْمِيزَانَ

- | | | |
|--|---|--|
| <p>10. La terra l'ha disposta per le creature:</p> | <p>10. wa-l-'arḍa waḍa'ahā li-l-'anām</p> | <p>وَالْأَرْضُ وَصَعَهَا لِلْأَنَامِ ﴿١٠﴾</p> |
| <p>11. vi crescono frutti e palme dalle spate protette</p> | <p>11. fihā fākihatun wa-n-naḥlu dātu-l-'akmām</p> | <p>فِيهَا فَكَّهَةٌ وَالنَّخْلُ ذَاتُ الْأَكْمَامِ ﴿١١﴾</p> |
| <p>12. e cereali nei loro involucri e piante aromatiche.</p> | <p>12. wa-l-ḥabbu dū-l-'aṣfi wa-r-rayḥān</p> | <p>وَالْحَبُّ ذُرُّ الْعَصْفِ وَالرَّيْحَانُ ﴿١٢﴾</p> |
| <p>13. Quale dunque dei benefici del vostro Signore negherete?</p> | <p>13. fa-bi-'ayyi 'ālā'i rabbikumā tukaddibān</p> | <p>فَيَأَيُّ آءِ الْآءِ رَبِّكُمَا تُكَذِّبَانِ ﴿١٣﴾</p> |
| <p>14. Creò l'uomo di argilla risonante come terraglia</p> | <p>14. ḥalaqa-l-'insāna min ṣalṣālin kal-faḥḥār</p> | <p>خَلَقَ الْإِنْسَانَ مِنْ صَلْصَالٍ كَالْفَخَّارِ ﴿١٤﴾</p> |
| <p>15. e i dèmoni da fiamma di un fuoco senza fumo.</p> | <p>15. wa-ḥalaqa-l-jānna min mārijin min-n-nār</p> | <p>وَخَلَقَ الْجَانَّ مِنْ مَّارِجٍ مِنْ نَارٍ ﴿١٥﴾</p> |
| <p>16. Quale dunque dei benefici del vostro Signore negherete?</p> | <p>16. fa-bi-'ayyi 'ālā'i rabbikumā tukaddibān</p> | <p>فَيَأَيُّ آءِ الْآءِ رَبِّكُمَا تُكَذِّبَانِ ﴿١٦﴾</p> |
| <p>17. Il Signore dei due Orienti e il Signore dei due Occidenti.</p> | <p>17. rabbu-l-mašriqayni wa rabbu-l-mağribayn</p> | <p>رَبُّ الْمَشْرِقَيْنِ وَرَبُّ الْمَغْرِبَيْنِ ﴿١٧﴾</p> |
| <p>18. Quale dunque dei benefici del vostro Signore negherete?</p> | <p>18. fa-bi-'ayyi 'ālā'i rabbikumā tukaddibān</p> | <p>فَيَأَيُّ آءِ الْآءِ رَبِّكُمَا تُكَذِّبَانِ ﴿١٨﴾</p> |
| <p>19. Ha lasciato liberi mari affinché si incontrassero,</p> | <p>19. maraja-l-baḥrayni yaltaqiyān</p> | <p>مَرَجَ الْبَحْرَيْنِ يَلْتَقِيَانِ ﴿١٩﴾</p> |
| <p>20. [ma] fra loro vi è una barriera che non possono oltrepassare.</p> | <p>20. baynahumā barzaḥun lā yabğiyān</p> | <p>بَيْنَهُمَا بَرْزَخٌ لَا يَبْغِيَانِ ﴿٢٠﴾</p> |
| <p>21. Quale dunque dei benefici del vostro Signore negherete?</p> | <p>21. fa-bi-'ayyi 'ālā'i rabbikumā tukaddibān</p> | <p>فَيَأَيُّ آءِ الْآءِ رَبِّكُمَا تُكَذِّبَانِ ﴿٢١﴾</p> |

22. Da entrambi si estraggono la perla e il corallo.

22. yaḥruju minhumā-l-lu'lu'u wa-l-marjān

يَخْرُجُ مِنْهُمَا اللُّؤْلُؤُ وَالْمَرْجَانُ ﴿٢٢﴾

23. Quale dunque dei benefici del vostro Signore negherete?

23. fa-bi-'ayyi 'ālā'i rabbikumā tukaddibān

فَبِأَيِّ آيَاتِنَا نَكْذِبَانِ ﴿٢٣﴾

24. A Lui [appartengono] le navi, alte sul mare come colline.

24. wa lahu-l-jawāri-l-munša'ātu fī-l-baḥri ka-l-'alām

وَلَهُ الْجَوَارِ الْمُنشَآتُ فِي الْبَحْرِ كَالْأَعْلَامِ ﴿٢٤﴾

25. Quale dunque dei benefici del vostro Signore negherete?

25. fa-bi-'ayyi 'ālā'i rabbikumā tukaddibān

فَبِأَيِّ آيَاتِنَا نَكْذِبَانِ ﴿٢٥﴾

26. Tutto quel che è sulla terra è destinato a perire,

26. kullu man 'alayhā fān

كُلُّ مَنْ عَلَيْهَا فَانٍ ﴿٢٦﴾

27. [solo] rimarrà il Volto del tuo Signore, pieno di Maestà e di Magnificenza.

27. wa yabqā wajhu rabbika dū-l-jalālī wa-l-'ikrām

وَيَبْقَى وَجْهُ رَبِّكَ ذُو الْجَلَالِ وَالْإِكْرَامِ ﴿٢٧﴾

28. Quale dunque dei benefici del vostro Signore negherete?

28. fa-bi-'ayyi 'ālā'i rabbikumā tukaddibān

فَبِأَيِّ آيَاتِنَا نَكْذِبَانِ ﴿٢٨﴾

29. Lo invocano tutti quelli che sono nei cieli e sulla terra. È ogni giorno in [nuova] opera.

29. yas'aluhu man fī-s-samāwāti wa-l-'arḍi kulla yawmin huwa fī sa'n

يَسْتَعِذُّ مَنْ فِي السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ كُلُّ يَوْمٍ هُوَ فِي شَأْنٍ ﴿٢٩﴾

30. Quale dunque dei benefici del vostro Signore negherete?

30. fa-bi-'ayyi 'ālā'i rabbikumā tukaddibān

فَبِأَيِّ آيَاتِنَا نَكْذِبَانِ ﴿٣٠﴾

31. Presto ci occuperemo di voi, o due pesi!

31. sa-nafruḡu lakum 'ayyuha-t-taqalān

سَنَفْرُغُ لَكُمْ أَيُّهَ الثَّقَلَانِ ﴿٣١﴾

32. Quale dunque dei benefici del vostro Signore negherete?

32. fa-bi-'ayyi 'alā'i rabbikumā tukaddibān

فَيَايَ ءَالَاءِ رَبِّكُمَا تُكَذِّبَانِ ﴿٣٢﴾

33. O consesso dei dèmoni e degli uomini, se potrete varcare i limiti dei cieli e della terra, fatelo. Non fuggirete senza un'autorità [proveniente da Allah].

33. yā-ma'sara-l-jinni wa-l-'insi 'ini-s-taṭa'tum 'an tanfuḍū min 'aqtāri-s-samāwāti wa-l-'arḍi fanfuḍū lā tanfuḍūna 'illā bi-sulṭān

يَمَعْشَرِ الْجِنِّ وَالْإِنسِ إِنَّ اسْتَطَعْتُمْ أَنْ تَنْفُذُوا مِنْ أَقْطَارِ السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ فَانْفُذُوا لَا تَنْفُذُونَ إِلَّا بِسُلْطَانٍ ﴿٣٣﴾

34. Quale dunque dei benefici del vostro Signore negherete?

34. fa-bi-'ayyi 'alā'i rabbikumā tukaddibān

فَيَايَ ءَالَاءِ رَبِّكُمَا تُكَذِّبَانِ ﴿٣٤﴾

35. Sarà inviata contro entrambi fiamma ardente e rame fuso e non sarete soccorsi.

35. yursalu 'alaykumā šuwāzun min-nārin wa nuḥāsun fa-lā tantaṣirān

يُرْسَلُ عَلَيْكُمَا شَوْاظٌ مِّن نَّارٍ وَنُحَاسٌ فَلَا تَنْتَصِرَانِ ﴿٣٥﴾

36. Quale dunque dei benefici del vostro Signore negherete?

36. fa-bi-'ayyi 'alā'i rabbikumā tukaddibān

فَيَايَ ءَالَاءِ رَبِّكُمَا تُكَذِّبَانِ ﴿٣٦﴾

37. Quando si fenderà il cielo e sarà come cuoio rossastro,

37. fa-'iḍā-nšaqqati-s-samā'u fa-kānat wardatan ka-d-dihān

فَإِذَا انشَقَّتِ السَّمَاءُ فَكَانَتْ وَرْدَةً كَالدِّهَانِ ﴿٣٧﴾

38. quale dunque dei benefici del vostro Signore negherete?

38. fa-bi-'ayyi 'alā'i rabbikumā tukaddibān

فَيَايَ ءَالَاءِ رَبِّكُمَا تُكَذِّبَانِ ﴿٣٨﴾

39. In quel Giorno né gli uomini né i dèmoni saranno interrogati sui loro peccati.

39. fa-yawma 'idin lā yus'alu 'an ḍanbihi 'insun wa lā jān

فَيَوْمَئِذٍ لَا يُسْأَلُ عَنْ ذَنْبِهِ إِنْسٌ وَلَا جَانٌّ ﴿٣٩﴾

40. Quale dunque dei benefici del vostro Signore negherete?

40. fa-bi-'ayyi 'alā'i rabbikumā tukaddibān

فَيَايَ ءَالَاءِ رَبِّكُمَا تُكَذِّبَانِ ﴿٤٠﴾

41. Gli empì saranno riconosciuti dai loro segni e afferrati per il ciuffo e per i piedi.

41. yu'rafu-l-mujrimūna bi-sīmāhum fa-yu'ḥaḍu bi-n-nawāṣī wa-l-'aqdām

يَعْرِفُ الْمَجْرُمُونَ بِسِيمَاهُمْ فَيُؤْخَذُ
بِالنَّوَصِي وَالْأَقْدَامِ ﴿٤١﴾

42. Quale dunque dei benefici del vostro Signore negherete?

42. fa-bi-'ayyi 'ālā'i rabbikumā tukaddibān

فَيَايَ آلَاءِ رَبِّكُمَا تُكَذِّبَانِ ﴿٤٢﴾

43. [Sarà detto loro:] «Ecco l'Inferno che i colpevoli negavano!»

43. hāḍihi jahannamu-l-latī yukaddibu bihā-l-mujrimūn

هَٰذِهِ جَهَنَّمُ الَّتِي يُكَذِّبُ بِهَا
الْمُجْرِمُونَ ﴿٤٣﴾

44. Vagheranno tra esso e il magma ribollente.

44. yaṭūfuna baynahā wa bayna ḥamīmin 'ān

يَطُوفُونَ بَيْنَهَا وَبَيْنَ حَمِيمٍ ءَانِ ﴿٤٤﴾

45. Quale dunque dei benefici del vostro Signore negherete?

45. fa-bi-'ayyi 'ālā'i rabbikumā tukaddibān

فَيَايَ آلَاءِ رَبِّكُمَا تُكَذِّبَانِ ﴿٤٥﴾

46. Per chi avrà temuto di presentarsi [al cospetto] del suo Signore ci saranno due Giardini.

46. wa li-man ḥāfa maqāma rabbihi jannatān

وَلِمَن حَافَ مَقَامَ رَبِّهِ جَنَّاتَانِ ﴿٤٦﴾

47. Quale dunque dei benefici del vostro Signore negherete?

47. fa-bi-'ayyi 'ālā'i rabbikumā tukaddibān

فَيَايَ آلَاءِ رَبِّكُمَا تُكَذِّبَانِ ﴿٤٧﴾

48. Di fresche fronde.

48. dawātā 'afnān

ذَوَاتَا أَفْنَانٍ ﴿٤٨﴾

49. Quale dunque dei benefici del vostro Signore negherete?

49. fa-bi-'ayyi 'ālā'i rabbikumā tukaddibān

فَيَايَ آلَاءِ رَبِّكُمَا تُكَذِّبَانِ ﴿٤٩﴾

50. In entrambi sgorgano due fonti.

50. fihimā 'aynāni tajriyān

فِيهِمَا عَيْنَانِ تَجْرِيَانِ ﴿٥٠﴾

51. Quale dunque dei benefici del vostro Signore negherete?

51. fa-bi-'ayyi 'ālā'i rabbikumā tukaddibān

فَيَايَ آلَاءِ رَبِّكُمَا تُكَذِّبَانِ ﴿٥١﴾

52. In entrambi due specie di ogni frutto.

53. Quale dunque dei benefici del vostro Signore negherete?

54. Saranno appoggiati, [i loro ospiti], su divani rivestiti internamente di broccato, e i frutti dei due giardini saranno a portata di mano.

55. Quale dunque dei benefici del vostro Signore negherete?

56. Vi saranno colà quelle dagli sguardi casti, mai toccate da uomini o da dèmoni.

57. Quale dunque dei benefici del vostro Signore negherete?

58. Saranno simili a rubino e corallo.

59. Quale dunque dei benefici del vostro Signore negherete?

60. Qual altro compenso del bene se non il bene?

61. Quale dunque dei benefici del vostro Signore negherete?

62. E [ci saranno] altri due giardini oltre a quelli.

52. fihimā min kulli fākihatīn zawjān

53. fa-bi-'ayyi 'ālā'i rabbikumā tukaddibān

54. muttaki'īna 'alā furuṣin baṭā'inuhā min 'istabraqin wa janā-l-jannatayni dān

55. fa-bi-'ayyi 'ālā'i rabbikumā tukaddibān

56. fihinna qāṣīratu-ṭ-ṭarfi lam yaṭmiḥunna 'insun qablahum wa lā jān

57. fa-bi-'ayyi 'ālā'i rabbikumā tukaddibān

58. ka'annahunna-l-yāqūtu wa-l-marjān

59. fa-bi-'ayyi 'ālā'i rabbikumā tukaddibān

60. hal jazā'u-l-'iḥsāni 'illā-l-'iḥsān

61. fa-bi-'ayyi 'ālā'i rabbikumā tukaddibān

62. wa min dūnihimā jannatān

فِيهِمَا مِنْ كُلِّ فَاكِهَةٍ زَوْجَانِ ﴿٥٢﴾

فَيَايَءَ الْآءِ رَبِّكُمَا تُكَذِّبَانِ ﴿٥٣﴾

مُتَّكِئِينَ عَلَى فُرُشٍ بَطَاطُهَا مِنْ
إِسْتَبْرَقٍ وَحَتَّى الْجَنَّتَيْنِ دَانِ ﴿٥٤﴾

فَيَايَءَ الْآءِ رَبِّكُمَا تُكَذِّبَانِ ﴿٥٥﴾

فِيهِنَّ قَاصِرَاتُ الطَّرْفِ لَمْ يَطْمِئِنَّ
إِنْسٌ قَبْلَهُمْ وَلَا جَانٌّ ﴿٥٦﴾

فَيَايَءَ الْآءِ رَبِّكُمَا تُكَذِّبَانِ ﴿٥٧﴾

كَأَنَّهُنَّ الْيَاقُوتُ وَالْمَرْجَانُ ﴿٥٨﴾

فَيَايَءَ الْآءِ رَبِّكُمَا تُكَذِّبَانِ ﴿٥٩﴾

هَلْ جَزَاءُ الْإِحْسَنِ إِلَّا الْإِحْسَنُ ﴿٦٠﴾

فَيَايَءَ الْآءِ رَبِّكُمَا تُكَذِّبَانِ ﴿٦١﴾

وَمِنْ دُونِهِمَا جَنَّتَانِ ﴿٦٢﴾

63. Quale dunque dei benefici del vostro Signore negherete?

63. fa-bi-'ayyi 'ālā'i rabbikumā tukaddibān

فَيَايَ ءَالَاءِ رَبِّكُمَا تُكَذِّبَانِ ﴿٦٣﴾

64. Entrambi di un verde scurissimo.

64. mudhāmmatān

مُدْهَامَّتَانِ ﴿٦٤﴾

65. Quale dunque dei benefici del vostro Signore negherete?

65. fa-bi-'ayyi 'ālā'i rabbikumā tukaddibān

فَيَايَ ءَالَاءِ رَبِّكُمَا تُكَذِّبَانِ ﴿٦٥﴾

66. In entrambi due sorgenti sgorganti.

66. fīhimā 'aynāni naḍḍāḥatān

فِيهِمَا عَيْنَانِ نَضَّاخَتَانِ ﴿٦٦﴾

67. Quale dunque dei benefici del vostro Signore negherete?

67. fa-bi-'ayyi 'ālā'i rabbikumā tukaddibān

فَيَايَ ءَالَاءِ رَبِّكُمَا تُكَذِّبَانِ ﴿٦٧﴾

68. In entrambi frutti, palme e melograni.

68. fīhimā fākihatun wa naḥlun wa rummān

فِيهِمَا فَكْكَةٌ وَنَخْلٌ وَرُمَّانٌ ﴿٦٨﴾

69. Quale dunque dei benefici del vostro Signore negherete?

69. fa-bi-'ayyi 'ālā'i rabbikumā tukaddibān

فَيَايَ ءَالَاءِ رَبِّكُمَا تُكَذِّبَانِ ﴿٦٩﴾

70. E [fanciulle] pie e belle.

70. fihinna ḥayrātun ḥisān

فِيهِنَّ خَيْرَاتٌ حِسَانٌ ﴿٧٠﴾

71. Quale dunque dei benefici del vostro Signore negherete?

71. fa-bi-'ayyi 'ālā'i rabbikumā tukaddibān

فَيَايَ ءَالَاءِ رَبِّكُمَا تُكَذِّبَانِ ﴿٧١﴾

72. E fanciulle dai grandi occhi neri ritirate nelle loro tende.

72. ḥūrun maqṣūrātun fī-l-ḥiyām

حُورٌ مَّقْصُورَاتٌ فِي الْخِيَامِ ﴿٧٢﴾

73. Quale dunque dei benefici del vostro Signore negherete?

73. fa-bi-'ayyi 'ālā'i rabbikumā tukaddibān

فَيَايَ ءَالَاءِ رَبِّكُمَا تُكَذِّبَانِ ﴿٧٣﴾

74. Che nessun uomo o demone mai han toccato.

74. lam yaṭmiṭḥunna 'insun qablahum wa lā jān

لَمْ يَطْمِثْهُنَّ إِنْسٌ قَبْلَهُمْ وَلَا جَانٌ ﴿٧٤﴾

75. Quale dunque dei benefici del vostro Signore negherete?

75. fa-bi-'ayyi 'ālā'i rabbikumā tukaddibān

فَيَايَ آلَاءِ رَبِّكُمَا تُكَذِّبَانِ ﴿٧٥﴾

76. Staranno appoggiati su verdi cuscini e meravigliosi tappeti.

76. muttaki'īna 'alā raḥrafin ḥuḍrin wa 'abqariyyin ḥisān

مُتَّكِعِينَ عَلَى رَفْرَفٍ خُضِرٍ وَعَبَقَرِيٍّ حَسَانٍ ﴿٧٦﴾

77. Quale dunque dei benefici del vostro Signore negherete?

77. fa-bi-'ayyi 'ālā'i rabbikumā tukaddibān

فَيَايَ آلَاءِ رَبِّكُمَا تُكَذِّبَانِ ﴿٧٧﴾

78. Sia benedetto il Nome del tuo Signore, colmo di Maestà e di Magnificenza.

78. tabāraka-smu rabbika dī-l-jalāli wa-l-'ikrām

تَبَارَكَ اسْمُ رَبِّكَ ذِي الْجَلَالِ وَالْإِكْرَامِ ﴿٧٨﴾



SURA LVI.
(L'EVENTO)

Pre-Eg. n. 46
a parte i verss. 81-82.
Di 96 versetti.
Il nome della sura deriva dal
vers. 1.

سُورَةُ الْوَاقِعَةِ مَكِّيَّةٌ
تَرْتِيبًا 56 آيَاتُهَا 96

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-
raḥīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Quando accadrà l'Evento,
2. la cui venuta nessuno potrà
negare,
3. abbasserà [qualcuno e altri]
innalzerà!
4. Quando la terra sarà agitata
da una scossa,
5. e le montagne sbriciolate
6. saranno polvere dispersa,
7. sarete allora [divisi] in tre
gruppi:
8. i compagni della destra..., e
chi sono i compagni della destra?
9. i compagni della sinistra..., e
chi sono i compagni della sinistra?

1. 'idā waqa'ati-l-wāqi'ah
2. laysa li-waq'atihā
kāḍibah
3. ḥāfiḍatun-rāfi'ah
4. 'idā rujjati-l-'arḍu rajjā
5. wa bussati-l-jibālu bassā
6. fa-kānat ḥabā'an-
munbattā
7. wa kuntum 'azwājan
talāṭah
8. fa-'aṣḥābu-l-maymanati
mā 'aṣḥābu-l-maymanah
9. wa 'aṣḥābu-l-ma's'amati
mā 'aṣḥābu-l-ma's'amah

إِذَا وَقَعَتِ الْوَاقِعَةُ ①

لَيْسَ لَوْعَتِهَا كَاذِبَةٌ ②

خَافِضَةٌ رَافِعَةٌ ③

إِذَا رُجَّتِ الْأَرْضُ رَجًا ④

وَبُسَّتِ الْجِبَالُ بَسًا ⑤

فَكَانَتْ هَبَاءً مُتْبَثًا ⑥

وَكُنْتُمْ أَزْوَاجًا ثَلَاثَةً ⑦

فَأَصْحَابُ الْمَيْمَنَةِ مَا أَصْحَابُ
الْمَيْمَنَةِ ⑧

وَأَصْحَابُ الْمَشْأَمَةِ مَا أَصْحَابُ
الْمَشْأَمَةِ ⑨

10. i primi..., sono davvero i primi!	10. wa-s-sābiqūna-s-sābiqūn	وَالسَّابِقُونَ السَّابِقُونَ ﴿١٠﴾
11. Saranno i ravvicinati [ad Allah],	11. 'ulā'ika-l-muqarrabūn	أُولَئِكَ الْمُقَرَّبُونَ ﴿١١﴾
12. nei Giardini delle Delizie,	12. fi jannāti-n-na'im	فِي جَنَّاتٍ النَّعِيمِ ﴿١٢﴾
13. molti tra gli antichi	13. tullatun-mina-l-'awwalīn	ثُلَّةٌ مِّنَ الْأَوَّلِينَ ﴿١٣﴾
14. pochi tra i recenti,	14. wa qalīlun--mina-l-'āhirīn	وَقَلِيلٌ مِّنَ الْآخِرِينَ ﴿١٤﴾
15. su divani rivestiti d'oro,	15. 'alā sururin-mawḍūnah	عَلَى سُرُرٍ مَّوْضُونَةٍ ﴿١٥﴾
16. sdraiati gli uni di fronte agli altri.	16. muttaki'īna 'alayhā mutaqaḥbilīn	مُتَّكِعِينَ عَلَيْهَا مُتَّقِيبِينَ ﴿١٦﴾
17. Vagheranno tra loro fanciulli di eterna giovinezza,	17. yaṭūfu 'alayhim wildānun-muḥallādūn	يَطُوفُ عَلَيْهِمْ وِلْدَانٌ مُّخَلَّدُونَ ﴿١٧﴾
18. [recanti] coppe, brocche e calici di bevanda sorgiva,	18. bi-'akwābin wa 'abārīqa wa ka'sin-min-ma'in	بِأَكْوَابٍ وَأَبَارِيقٍ وَكَأْسٍ مِّن مَّعِينٍ ﴿١٨﴾
19. che non darà mal di testa né ebbrezza;	19. lā yuṣadda'ūna 'anhā wa lā yunzifūn	لَا يُصَدَّعُونَ عَنْهَا وَلَا يُنزِفُونَ ﴿١٩﴾
20. e i frutti che sceglieranno,	20. wa fākihatin-mimmā yataḥayyarūn	وَفَكَهَةٍ مِّمَّا يَتَخَيَّرُونَ ﴿٢٠﴾
21. e le carni d'uccello che desidereranno.	21. wa laḥmi ṭayrin-mimmā yaštahūn	وَلَحْمِ طَيْرٍ مِّمَّا يَشْتَهُونَ ﴿٢١﴾
22. E [ci saranno colà] le fanciulle	22. wa ḥūrūn 'īn	وَحَوْرٍ عِينٍ ﴿٢٢﴾

dai grandi occhi neri,
23. simili a perle nascoste,

24. compenso per quel che
avranno fatto.

25. Colà non sentiranno né
vaniloqui né oscenità,

26. ma solo «Pace, Pace».

27. E i compagni della destra; chi
sono i compagni della destra?

28. [Saranno] tra i loti senza
spine,

29. e banani dai caschi ben colmi,

30. tra ombra costante,

31. e acqua corrente,

32. e frutti abbondanti,

33. inesauribili e non proibiti,

34. su letti elevati.

35. Le abbiamo create perfettamente,

23. ka-'amtāli-l-lu'lū'i-l-
maknūn

24. jazā'an bimā kānū
ya'malūn

25. lā yasma'ūna fihā
laḡwan wa lā ta'tīmā

26. 'illā qīlan salāman
salāmā

27. wa 'aṣḥābu-l-yamīni
mā 'aṣḥābu-l-yamīn

28. fī sidrin-maḥḍūd

29. wa ṭalḥin-mandūd

30. wa ṣillin-mamdūd

31. wa mā'in-maskūb

32. wa fākihatin kaṭīrah

33. lā maqtū'atin wa lā
mamnū'ah

34. wa furušin-marfū'ah

35. 'innā 'anša'nāhunna
'inšā'a

كَأَمْثِلِ اللُّؤْلُؤِ الْمَكْنُونِ ﴿٢٣﴾

جَزَاءٍ بِمَا كَانُوا يَعْمَلُونَ ﴿٢٤﴾

لَا يَسْمَعُونَ فِيهَا لَغْوًا وَلَا تَأْثِيمًا ﴿٢٥﴾

إِلَّا قِيلًا سَلَامًا سَلَامًا ﴿٢٦﴾

وَأَصْحَابُ الْيَمِينِ مَا أَصْحَابُ
الْيَمِينِ ﴿٢٧﴾

فِي سِدْرٍ مَقْصُودٍ ﴿٢٨﴾

وَطَلْحٍ مَقْصُودٍ ﴿٢٩﴾

وَصِلِّينَ مَمْدُودٍ ﴿٣٠﴾

وَمَاءٍ مَسْكُوبٍ ﴿٣١﴾

وَفَكَهَاتٍ كَاطِرَةٍ ﴿٣٢﴾

لَا مَقْطُوعَةٍ وَلَا مَمْنُوعَةٍ ﴿٣٣﴾

وَفُرُشٍ مَرْفُوعَةٍ ﴿٣٤﴾

إِنَّا أَنْشَأْنَاهُنَّ إِنِشَاءً ﴿٣٥﴾

36. le abbiamo fatte vergini,	36. fa-ja'alnāhunna 'abkāra	فَجَعَلْنَهُنَّ أَبْكَارًا ﴿٣٦﴾
37. amabili e coetanee,	37. 'uruban 'atrāba	عُرُبًا أَتْرَابًا ﴿٣٧﴾
38. per i compagni della destra.	38. li-'aṣḥābi-l-yamīn	لِأَصْحَابِ الْيَمِينِ ﴿٣٨﴾
39. Molti tra gli antichi,	39. ṭullatun-mina-l- 'awwalīn	ثُلَّةٌ مِّنَ الْأَوَّلِينَ ﴿٣٩﴾
40. e molti tra gli ultimi venuti.	40. wa ṭullatun-mina-l- 'āḥirīn	وَنُثْلَةٌ مِّنَ الْآخِرِينَ ﴿٤٠﴾
41. E i compagni della sinistra, chi sono i compagni della sinistra?	41. wa 'aṣḥābu-š-šimālī mā 'aṣḥābu-š-šimāl	وَأَصْحَابُ الشِّمَالِ مَا أَصْحَابُ الشِّمَالِ ﴿٤١﴾
42. [saranno esposti a] un vento bruciante, all'acqua bollente,	42. fi samūmin wa ḥamīm	فِي سَمُومٍ وَحَمِيمٍ ﴿٤٢﴾
43. all'ombra di un fumo nero	43. wa ṣillin-min yaḥmūm	وَضِلٍّ مِّنْ يَّحْمُومٍ ﴿٤٣﴾
44. non fresca, non piacevole.	44. lā bāridin wa lā karīm	لَا بَارِدٍ وَلَا كَرِيمٍ ﴿٤٤﴾
45. Già furono genti agiate,	45. 'innahum kānū qabla ḍālika mutrafīn	إِنَّهُمْ كَانُوا قَبْلَ ذَلِكَ مُتْرَفِينَ ﴿٤٥﴾
46. e persistevano nel grande peccato	46. wa kānū yuṣirrūna 'alā- l-ḥinti-l-'aẓīm	وَكَانُوا يُصِرُّونَ عَلَى الْحِنثِ الْعَظِيمِ ﴿٤٦﴾

47. e dicevano: «Dopo che saremo morti e ridotti in polvere ed ossa, saremo forse resuscitati?

47. wa kānū yaqūlūna 'a-'idā mitnā wa kunnā turāban wa 'izāman 'a'innā la-mab'ūtūn

وَكَاوُيُقُولُونَ إِذَا مِتْنَا وَكُنَّا تُرَابًا وَعِظْمًا أَأَنَّا لَمَبْعُوثُونَ ﴿٤٧﴾

48. E [così pure] i nostri avi?».

48. 'awa 'ābā'unā-l-'awwalūn

أَوَآبَاؤُنَا الْأَوَّلُونَ ﴿٤٨﴾

49. Di': «In verità sia i primi che gli ultimi

49. qul 'inna-l-'awwalīna wa-l-'āḥirīn

قُلْ إِنَّ الْأَوَّلِينَ وَالْآخِرِينَ ﴿٤٩﴾

50. saranno riuniti nel convegno del Giorno stabilito».

50. la-majmū'ūna 'ilā miqāti yawmin-ma'lūm

لَمَجْمُوعُونَ إِلَى مِيقَاتِ يَوْمٍ مَّعْلُومٍ ﴿٥٠﴾

51. Quindi in verità voi traviati, voi negatori,

51. tumma 'innakum 'ayyuhā-d-ḍāllūna-l-mukadḍibūn

ثُمَّ إِنَّكُمْ أَهِيَ الضَّالُّونَ أَلَمْ تَكُونُوا الْمَكْذِبُونَ ﴿٥١﴾

52. mangerete dall'albero Zaqqum,

52. la-'ākilūna min šajarin-min zaqqūm

لَا تَكُونُونَ مِنْ شَجَرٍ مِنْ زُقُومٍ ﴿٥٢﴾

53. ve ne riempirete il ventre,

53. fa-mālī'ūna minhā-l-buṭūn

فَمَا لَوْ أَنَّ مِنْهَا الْبُطُونَ ﴿٥٣﴾

54. e ci berrete sopra acqua bollente,

54. fa-šāribūna 'alayhi mina-l-ḥamīm

فَشَارِبُونَ عَلَيْهِ مِنَ الْحَمِيمِ ﴿٥٤﴾

55. berrete come cammelli morenti di sete.

55. fa-šāribūna šurba-l-hīm

فَشَارِبُونَ شُرْبَ الْهَيْمِ ﴿٥٥﴾

56. Ecco cosa sarà offerto loro nel Giorno del Giudizio.

56. hādā nuzuluhum yawma-d-dīn

هَذَا نُزْلُهُمْ يَوْمَ الدِّينِ ﴿٥٦﴾

57. Siamo Noi che vi abbiamo creato. Perché non prestate fede?

57. naḥnu ḥalaqnākum fa-law lā tuṣaddiqūn

نَحْنُ خَلَقْنَاكُمْ فَلَوْلَا تُصَدِّقُونَ ﴿٥٧﴾

58. Non riflettete su quello che eiaculate:

59. siete forse voi a crearlo o siamo Noi il Creatore?

60. Abbiamo decretato per voi la morte e non potremo essere sopravanzati

61. nel sostituirvi con altri simili a voi e nel farvi rinascere [in forme] che ancora non conoscete.

62. Già conoscete la prima creazione! Perché non ve ne ricordate?

63. Non riflettete su quello che coltivate:

64. siete voi a seminare o siamo Noi i Seminatori?

65. Certamente se volessimo ne faremmo paglia secca e allora stupireste [e direste]:

66. «Siamo oberati di debiti,

67. del tutto diseredati!».

58. 'a-fa-ra'aytum-mā tumnūn

59. 'a-'antum taḥluqūnahu 'am naḥnu-l-ḥāliqūn

60. naḥnu qaddarnā baynakumu-l-mawta wa mā naḥnu bi-masbūqīn

61. 'alā 'an-nubaddila 'amīlakum wa nunṣī'akum fī mā lā ta'lamūn

62. wa la-qad 'alimtumun-naṣ'ata-l-'ulā fa-law lā taḍakkarūn

63. 'a-fa-ra'aytum-mā taḥruṭūn

64. 'a-'antum tazra'ūnahu 'am naḥnu-z-zāri'ūn

65. law naṣā'u la-ja'alnāhu ḥuṭāman fa-ḡaltum tafakkahūn

66. 'innā la-muḡramūn

67. bal naḥnu maḥrūmūn

أَفَرَأَيْتُمْ مَا تُمْنُونَ ﴿٥٨﴾

أَأَنْتُمْ تَخْلُقُونَهُ أَمْ نَحْنُ الْخَالِقُونَ ﴿٥٩﴾

نَحْنُ قَدَرْنَا بَيْنَكُمْ الْمَوْتَ وَمَا نَحْنُ بِمَسْبُوقِينَ ﴿٦٠﴾

عَلَى أَنْ نُبَدِّلَ أَمْثَلَكُمْ وَنُنْشِئَ لَكُمْ فِي مَا لَا تَعْلَمُونَ ﴿٦١﴾

وَلَقَدْ عَلِمْتُمُ النَّشْأَةَ الْأُولَى فَتَوَلَّوْا تَذَكَّرُونَ ﴿٦٢﴾

أَفَرَأَيْتُمْ مَا تَحْرُثُونَ ﴿٦٣﴾

أَأَنْتُمْ تَزْرَعُونَهُ أَمْ نَحْنُ الزَّارِعُونَ ﴿٦٤﴾

لَوْ نَشَاءُ لَجَعَلْنَاهُ حُطَامًا فَظَلْتُمْ تَفَكَّهُوتَ ﴿٦٥﴾

إِنَّا لَمُعْرِمُونَ ﴿٦٦﴾

بَلْ نَحْنُ مَحْرُومُونَ ﴿٦٧﴾

68. Non riflettete sull'acqua che bevete:

69. siete forse voi a farla scendere dalla nuvola o siamo Noi che la facciamo scendere?

70. Se volessimo la renderemmo salmastra: perché mai non siete riconoscenti?

71. Non riflettete sul fuoco che ottenete sfregando,

72. siete stati voi a far crescere l'albero [che lo alimenta] o siamo stati Noi?

73. Ne abbiamo fatto un monito e un'utilità per i viaggiatori del deserto.

74. Glorifica dunque il Nome del tuo Signore, il Supremo!

75. Lo giuro per il declino delle stelle

76. - e questo è giuramento solenne, se lo sapeste -

77. che questo è in verità un Corano nobilissimo,

68. 'a-fa-ra'aytumu-l-mā'a-l-ladī tašrabūn

69. 'a-'antum 'anzaltumūhu mina-l-muzni 'am naḥnu-l-munzilūn

70. law našā'u ja'alnāhu 'ujājan fa-law lā taškūrūn

71. 'a-fa-ra'aytumu-n-nāra-l-latī tūrūn

72. 'a-'antum 'anša'tum šajaratahā 'am naḥnu-l-munšī'ūn

73. naḥnu ja'alnāhā taḍkiratan wa matā'an-lil-muqwīn

74. fa-sabbiḥ bi-smi rabbika-l-'aẓīm

75. fa-lā 'uqsimu bi-mawāqī'i-n-nujūm

76. wa 'innahu la-qasamun-law ta'lamūna 'aẓīm

77. 'innahu la-qur'ānun karīm

أَفَرَأَيْتُمُ الْمَاءَ الَّذِي تَشْرَبُونَ ﴿٦٨﴾

أَأَنْتُمْ أَنْزَلْتُمُوهُ مِنَ الْمُزْنِ أَمْ نَحْنُ الْمُنْزِلُونَ ﴿٦٩﴾

لَوْ نَشَاءُ جَعَلْنَاهُ أُجَاجًا فَلَوْلَا تَشْكُرُونَ ﴿٧٠﴾

أَفَرَأَيْتُمُ النَّارَ الَّتِي تُورُونَ ﴿٧١﴾

أَأَنْتُمْ أَنْشَأْتُمْ شَجَرَهَا أَمْ نَحْنُ الْمُنْشِئُونَ ﴿٧٢﴾

نَحْنُ جَعَلْنَاهَا تَذَكُّرًا وَرَمَقًا لِلْمُقْوِينَ ﴿٧٣﴾

فَسَبِّحْ بِاسْمِ رَبِّكَ الْعَظِيمِ ﴿٧٤﴾

* فَلَا أُقْسِمُ بِمَوْقِعِ النُّجُومِ ﴿٧٥﴾

وَأِنَّهُ لَقَسَمٌ لَوْ تَعْلَمُونَ عَظِيمٌ ﴿٧٦﴾

إِنَّهُ لَقُرْآنٌ كَرِيمٌ ﴿٧٧﴾

78. [contenuto] in un Libro custodito	78. fī kitābin-maknūn	فِي كِتَابٍ مَكْنُونٍ ﴿٧٨﴾
79. che solo i puri toccano.	79. lā yamassuhu 'illā-l-muṭahharūn	لَا يَمَسُّهُ إِلَّا الْمُطَهَّرُونَ ﴿٧٩﴾
80. È una Rivelazione del Signore dei mondi.	80. tanzīlun-min-rabbi-l-'ālamīn	تَنْزِيلٌ مِّن رَّبِّ الْعَالَمِينَ ﴿٨٠﴾
81. Di questo discorso vorreste sospettare?	81. 'a-fa-bi-hādā-l-ḥadīti 'antum-mudhinūn	أَفِهَذَا الْحَدِيثِ أَنْتُمْ مُدْهِنُونَ ﴿٨١﴾
82. La vostra riconoscenza sarà tacciarlo di menzogna?	82. wa taj'alūna rizqakum 'annakum tukaddibūn	وَتَجْعَلُونَ رِزْقَكُمْ أَنْتُمْ تُكَذِّبُونَ ﴿٨٢﴾
83. Perché mai, quando [l'anima] risale alla gola	83. fa-law lā 'idā balagati-l-ḥulqūm	فَقَوْلًا إِذَا بَلَغَتِ الْحُلُقُومَ ﴿٨٣﴾
84. sotto i vostri occhi,	84. wa 'antum ḥīna'idin tanẓurūn	وَأَنْتُمْ حِينِيذٍ تَنْظُرُونَ ﴿٨٤﴾
85. e Noi gli siamo più vicini, ma non ve ne accorgete,	85. wa naḥnu 'aqrabu 'ilayhi minkum wa lākin-lā tubṣirūn	وَنَحْنُ أَقْرَبُ إِلَيْهِ مِنْكُمْ وَلَكِنْ لَا تُبْصِرُونَ ﴿٨٥﴾
86. perché mai, se non dovete essere giudicati	86. fa-law lā 'in kuntum gayra madīnīn	فَقَوْلًا إِنْ كُنْتُمْ غَيْرَ مَدِينِينَ ﴿٨٦﴾
87. e se siete sinceri, non la ricondurrete?	87. tarji'ūnahā 'in kuntum ṣādiqīn	تَرْجِعُونَهَا إِنْ كُنْتُمْ صَادِقِينَ ﴿٨٧﴾
88. Se [il morente] fa parte dei ravvicinati [ad Allah],	88. fa-'ammā 'in kāna mina-l-muqarrabīn	فَأَمَّا إِنْ كَانَ مِنَ الْمُقَرَّبِينَ ﴿٨٨﴾
89. avrà riposo, profumi e un Giardino di delizie.	89. fa-lawḥun wa rayḥānun wa jannatu na'im	فَرَوْحٌ وَرَيْحَانٌ وَجَنَّتْ نَعِيمٍ ﴿٨٩﴾

90. Se è stato uno dei compagni della destra,

90. wa 'ammā 'in kāna min 'aṣḥābi-l-yamīn

وَأَمَّا إِنْ كَانَ مِنْ أَصْحَابِ الْيَمِينِ ﴿٩٠﴾

91. [gli sarà detto:] «Pace da parte dei compagni della destra!».

91. fa-salāmun-laka min 'aṣḥābi-l-yamīn

فَسَلِّمْ لَكَ مِنْ أَصْحَابِ الْيَمِينِ ﴿٩١﴾

92. Ma se è stato uno di quelli che tacciavano di menzogna e che si erano traviati,

92. wa 'ammā 'in kāna mina-l-mukadḍibīna-ḍ-ḍāllīn

وَأَمَّا إِنْ كَانَ مِنَ الْمُكَذِّبِينَ الضَّالِّينَ ﴿٩٢﴾

93. sarà nell'acqua bollente,

93. fa-nuzulun-min ḥamīm

فَزُلْ مِنْ حَمِيمٍ ﴿٩٣﴾

94. e precipitato nella Fornace!

94. wa taṣḥiyatu jaḥīm

وَتَصْلِيَةٌ جَهِيمٍ ﴿٩٤﴾

95. Questa è la certezza assoluta.

95. 'inna hādā la-huwa ḥaqqu-l-yaqīn

إِنَّ هَذَا لَهُوَ حَقُّ الْيَقِينِ ﴿٩٥﴾

96. Rendi dunque gloria al Nome del tuo Signore, il Supremo!

96. fa-sabbih bi-smi rabbika-l-'aẓīm

فَسَبِّحْ بِاسْمِ رَبِّكَ الْعَظِيمِ ﴿٩٦﴾



SURA LVII.
(IL FERRO)

Post-Eg. n. 94.

Di 29 versetti.

Il nome della sura deriva dal
vers. 25.سُورَةُ الْحَدِيدِ وَفِيهَا ٢٩ آيَةً
٢٩ آيَةًIn nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-rahmāni-r-rahīm

1. Glorifica Allah ciò che è nei
cieli e nella terra. Egli è l'Eccelso,
il Saggio.1. sabbaḥa li-l-lāhi mā
fi-s-samāwāti wa-l-'arḍi
wa huwa-l-'azīzu-l-ḥakīm2. Appartiene a Lui la sovranità
dei cieli e della terra, dà vita e
dà morte, Egli è l'Onnipotente.2. lahu mulku-s-samāwāti
wa-l-'arḍi yuḥyi wa yumītu
wa huwa 'alā kulli šay'in
qadīr3. Egli è il Primo e l'Ultimo,
il Palese e l'Occulto, Egli è
l'Onnisciente.3. huwa-l-'awwalu wa-l-
'āḥiru wa-z-ẓāhiru wa-l-
bāṭinu wa huwa bi-kulli
šay'in 'alīm4. Egli è Colui Che in sei giorni
ha creato i cieli e la terra, poi Si è
innalzato sul trono. Egli conosce
ciò che penetra nella terra e ciò
che ne esce, quel che scende
dal cielo e quel che vi ascende;
Egli è con voi ovunque voi siate.
Allah osserva ciò che fate.4. huwa-l-ladī ḥalaqa-
s-samāwāti wa-l-'arḍa fi
sittati 'ayyamin tumma-
stawa 'alā-l-'arṣi ya'lamu
mā yaliju fi-l-'arḍi wa mā
yaḥruju minhā wa mā
yanzilu minā-s-samā'i wa
mā ya'ruju fihā wa huwa
ma'akum 'ayna mā kuntum
wa-l-lāhu bimā ta'malūna
baṣīr5. Appartiene a Lui la sovranità
dei cieli e della terra. Ad Allah
tutte le cose saranno ricondotte.5. lahu mulku-s-samāwāti
wa-l-'arḍi wa 'ilā-l-lāhi
turja'u-l-'umūr

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

سَبَّحَ لِلَّهِ مَا فِي السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ
وَهُوَ الْعَزِيزُ الْحَكِيمُ ①لَهُ مُلْكُ السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ يُحْيِي
وَيُمِيتُ وَهُوَ عَلَى كُلِّ شَيْءٍ قَدِيرٌ ②هُوَ الْأَوَّلُ وَالْآخِرُ وَالظَّاهِرُ
وَالْبَاطِنُ وَهُوَ بِكُلِّ شَيْءٍ عَلِيمٌ ③هُوَ الَّذِي خَلَقَ السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضَ فِي
سِتَّةِ أَيَّامٍ ثُمَّ اسْتَوَى عَلَى الْعَرْشِ
يَعْلَمُ مَا يَلِجُ فِي الْأَرْضِ وَمَا يَخْرُجُ
مِنْهَا وَمَا يَنْزِلُ مِنَ السَّمَاءِ وَمَا يَعْرُجُ
فِيهَا وَهُوَ مَعَكُمْ أَيْنَ مَا كُنْتُمْ وَاللَّهُ
بِمَا تَعْمَلُونَ بَصِيرٌ ④لَهُ مُلْكُ السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ وَإِلَى
اللَّهِ تُرْجَعُ الْأُمُورُ ⑤

6. Fa penetrare la notte nel giorno e il giorno nella notte e conosce perfettamente quel che nascondono i petti.

7. Credete in Allah e nel Suo Messaggero e date [una parte] di ciò di cui Allah vi ha fatto vicari. Per coloro che credono e saranno generosi, ci sarà ricompensa grande.

8. Perché mai non credete in Allah, nonostante che il Messaggero vi esorti a credere nel vostro Signore? Egli ha accettato il vostro patto, [rispettatelo] se siete credenti.

9. Egli è Colui Che ha fatto scendere sul Suo servo segni evidenti, per trarvi dalle tenebre alla luce; in verità Allah è dolce e misericordioso nei vostri confronti.

10. Perché non siete generosi per la causa di Allah, quando ad Allah [appartiene] l'eredità dei cieli e della terra? Non sono eguali coloro di voi che sono stati generosi e hanno combattuto prima della Vittoria essi godranno di un livello più alto - e quelli che saranno generosi e combatteranno dopo. Comunque, a ciascuno di loro Allah ha promesso il meglio. Allah è ben informato di quello che fate.

6. yūliju-l-layla fi-n-nahāri wa yūliju-n-nahāra fi-l-layli wa huwa 'alimun biḍāti-ṣ-ṣudūr

7. 'āminū bi-l-lāhi wa rasūlihi wa 'anfiqū-mimmā ja'alakum-mustahlafina fihī fa-l-ladīna 'āmanū minkum wa 'anfaqu lahum 'ajrun kabīr

8. wa mā lakum lā tu'minūna bi-l-lāhi wa-rasūlu yad'ukum li-tu'minū bi-rabbikum wa qad 'aḥaḍa mītāqakum 'in kuntum-mu'minīn

9. huwa-l-ladī yunazzilu 'alā 'abdihi 'āyātīn bayyinātīn-li-yuḥrijakum-mina-ḡ-ḡulumātī 'ilā-n-nūri wa 'inna-l-lāha bikum la-ra'ufun-raḥīm

10. wa mā lakum 'allā tunfiqū fi sabili-l-lāhi wa li-l-lāhi mīrāṭu-s-samāwātī wa-l-'arḍi lā yastawī minkum-man 'anfaqa min qabli-l-faṭḥi wa qātala 'ulā'ika 'a'ḡamu darajatan-mina-l-ladīna 'anfaqu min ba'du wa qātālū wa kullān wa'ada-l-lāhu-l-ḡusnā wa-l-lāhu bimā ta'malūna ḡabīr

يُولِجُ اللَّيْلَ فِي النَّهَارِ وَيُولِجُ النَّهَارَ فِي اللَّيْلِ وَهُوَ عَلِيمٌ بِذَاتِ الصُّدُورِ ﴿٦﴾

ءَامِنُوا بِاللَّهِ وَرَسُولِهِ وَأَنْفِقُوا مِمَّا جَعَلَكُمْ مُسْتَحْلِفِينَ فِيهِ فَالَّذِينَ ءَامَنُوا مِنْكُمْ وَأَنْفَقُوا لَهُمْ أَجْرٌ كَبِيرٌ ﴿٧﴾

وَمَا لَكُمْ لَا تُؤْمِنُونَ بِاللَّهِ وَالرَّسُولِ يَدْعُوكُمْ لِتُؤْمِنُوا بِرَبِّكُمْ وَقَدْ أَخَذَ مِيثَاقَكُمْ إِنْ كُنْتُمْ مُؤْمِنِينَ ﴿٨﴾

هُوَ الَّذِي يُنَزِّلُ عَلَى عَبْدِهِ آيَاتٍ بَيِّنَاتٍ لِيُخْرِجَكُمْ مِنَ الظُّلُمَاتِ إِلَى النُّورِ وَإِنَّ اللَّهَ بِكُمْ لَرَءُوفٌ رَحِيمٌ ﴿٩﴾

وَمَا لَكُمْ أَلَّا تُنْفِقُوا فِي سَبِيلِ اللَّهِ وَلِلَّهِ مِيرَاثُ السَّمَاوَاتِ وَالْأَرْضِ لَا يَسْتَوِي مِنْكُمْ مَنْ أَنْفَقَ مِنْ قَبْلِ الْفَتْحِ وَقَتْلَ أَوْلِيَاكَ أَكْثَمَ دَرَجَةً مِنَ الَّذِينَ أَنْفَقُوا مِنْ بَعْدِ وَقَتْلُوا وَكُلًّا وََعَدَ اللَّهُ الْحُسْنَى وَاللَّهُ يَمَّا تَعْمَلُونَ حَبِيرٌ ﴿١٠﴾

11. Quanto a chi fa ad Allah un prestito bello, Egli glielo raddoppia e gli concederà generosa ricompensa.

12. Un Giorno vedrai i credenti e le credenti circondati dalla loro luce: «Oggi vi è data la lieta novella di Giardini nei quali scorrono i ruscelli, dove rimarrete in perpetuo: questo è davvero l'immenso successo».

13. Il Giorno in cui gli ipocriti e le ipocrite diranno ai credenti: «Aspettateci, ché possiamo attingere della vostra luce». Sarà risposto loro: «Tornate indietro a cercare la luce». Fra di loro, sarà poi eretta una muraglia dotata di una porta: al suo interno la misericordia, all'esterno, di fronte, il castigo.

14. «Non eravamo con voi?», grideranno. «Sì - risponderanno - ma seduceste voi stessi, indugiaste e dubitaste, e vi lasciaste ingannare dalle vostre passioni finché non si realizzò il Decreto di Allah. Vi ingannò a proposito di Allah l'Ingannatore.»

15. Quest'oggi non sarà accettato riscatto né da voi né da coloro che non credettero. Vostro rifugio sarà il Fuoco: questo è il vostro inseparabile compagno. Qual triste rifugio!

11. man dā-l-ladī yuqriḍu-l-lāha qarḍan ḥasanan fa-yuḍā'ifahu lahu wa lahu 'ajrun karīm

12. yawma tarā-l-mu'minīna wa-l-mu'mināti yas'ā nūruhum bayna 'aydihim wa bi-'aymānihim buṣrākumu-l-yawma jannātun tajrī min taḥtiḥā-l-'anhāru ḥālīdīna fihā ḏālika huwa-l-fawzu-l-'azīm

13. yawma yaqūlu-l-munāfiqūna wa-l-munāfiqātu li-l-ladīna 'āmanū-nzurūnā naqtābis min-nūrikum qīla-rjī'ū warā'akum fa-ltāmīsū nūran fa-ḍuriba baynahum bi-sūrin-lahu bābun baṭīnuhu fihi-raḥmatu wa zāhiruhu min qibalihi-l-'aḏāb

14. yunādūnahum 'alam nakun-ma'akum qālū balā wa lākinnakum fatantum 'anfusakum wa tarabbaṣtum wa-rtabtum wa garratkumu-l-'amāniyyu ḥattā jā'a 'amru-l-lāhi wa garrakum bi-l-lāhi-l-garūr

15. fa-l-yawma lā yu'ḥadū minku fidi'uhū wa lā min al-ẓīn. kaḥrū māwla'kum al-nār. hī māwla'kum wa bi-sa-l-maṣīr

مَنْ ذَا الَّذِي يُقْرِضُ اللَّهَ قَرْضًا حَسَنًا فَيُضَعِفُو لَهُ ۚ وَلَهُ أَجْرٌ كَرِيمٌ ﴿١١﴾

يَوْمَ تَرَى الْمُؤْمِنِينَ وَالْمُؤْمِنَاتِ يَسْعَى نُورُهُمْ بَيْنَ أَيْدِيهِمْ وَبَشْرُهُمْ آيَوْمَ جَنَّتٍ تَجْرِي مِنْ تَحْتِهَا الْأَنْهَارُ خَالِدِينَ فِيهَا ۚ ذَٰلِكَ هُوَ الْفَوْزُ الْعَظِيمُ ﴿١٢﴾

يَوْمَ يَقُولُ الْمُنَافِقُونَ وَالْمُنَافِقَاتُ لِلَّذِينَ آمَنُوا انظُرُونَا نَقْتَبِسْ مِنْ نُورِكُمْ قِيلَ ارْجِعُوا وَرَاءَكُمْ فَالْتَمِسُوا نُورًا فَضُرِبَ بَيْنَهُم بِسُورٍ لَهُ بَابٌ بَاطِنُهُ فِيهِ الرَّحْمَةُ وَظَاهِرُهُ مِنْ قِبَلِهِ الْعَذَابُ ﴿١٣﴾

يُنَادُونَهُمْ أَلَمْ نَكُنْ مَعَكُمْ قَالُوا بَلَىٰ وَلَكِنَّكُمْ فَتَنْتُمْ أَنْفُسَكُمْ وَتَرَبَّصْتُمْ وَارْتَبْتُمْ وَغَرَّتْكُمُ الْأَمَانِيُّ حَتَّىٰ جَاءَ أَمْرُ اللَّهِ وَغَرَّكُمْ بِاللَّهِ الْغُرُورُ ﴿١٤﴾

قَالِيمٌ لَا يُؤْخَذُ مِنْكُمْ فِدْيَةٌ وَلَا مِنَ الَّذِينَ كَفَرُوا ۚ مَأْوَاكُمُ النَّارُ ۚ هِيَ مَوْلَاكُمْ وَبِئْسَ الْمَصِيرُ ﴿١٥﴾

16. Non è forse giunto, per i credenti, il momento in cui rendere umili i loro cuori nel ricordo di Allah e nella verità che è stata rivelata, e di differenziarsi da quelli che riceveranno la Scrittura in precedenza e che furono tollerati a lungo [da Allah]? I loro cuori si indurirono e molti di loro divennero perversi.

17. Sappiate che Allah ravviva la terra morta! Invero vi abbiamo esplicitato i segni affinché riflettiate.

18. Coloro che fanno la carità, uomini o donne, concedono un bel prestito ad Allah; lo riscuoteranno raddoppiato e avranno generoso compenso.

19. Coloro che credono in Allah e nei Suoi Messaggeri, essi sono i veridici, i testimoni presso Allah: avranno la loro ricompensa e la loro luce. Coloro che invece non credono e tacciano di menzogna i Nostri segni, questi sono i compagni della Fornace.

16. 'alam ya'ni-li-l-laḍīna 'āmanū 'an taḥṣa'a qulūbuhum li-dikri-l-lāhi wa mā nazala minā-l-ḥaqqi wa lā yakūnū ka-l-laḍīna 'ūtū-l-kitāba min qablu fa-ṭāla 'alayhimu-l-'amadu fa-qasat qulūbuhum wa kaṭīrun-mihum fāsiqūn

17. i'lamū 'anna-l-lāha yuḥyi-l-'arḍa ba'da mawtiḥā qad bayyannā lakumu-l-'ayāti la'allakum ta'qilūn

18. 'inna-l-muṣṣaddiqīna wa-l-muṣṣaddiqāti wa 'aqrāḍū-l-lāha qarḍan ḥasanan yuḍā'afu lahum wa lahum 'ajrun karīm

19. wa-l-laḍīna 'āmanū bi-l-lāhi wa rusulihi 'ulā'ika humu-ṣ-ṣiddiqūna wa-ṣ-ṣuhadā'u 'inda rabbiḥim lahum 'ajruhum wa nūruhum wa-l-laḍīna kafarū wa kaḍḍabū bi-'āyātina 'ulā'ika 'aṣḥābu-l-jahīm

* أَلَمْ يَأْنٍ لِلَّذِينَ آمَنُوا أَنْ تَخْشَعَ قُلُوبُهُمْ لِذِكْرِ اللَّهِ وَمَا نَزَلَ مِنَ الْحَقِّ وَلَا يَكُونُوا كَالَّذِينَ أُوتُوا الْكِتَابَ مِنْ قَبْلَ فَطَالَ عَلَيْهِمُ الْأَمَدُ فَقَسَتْ قُلُوبُهُمْ وَكَثِيرٌ مِنْهُمْ فَاسِقُونَ ﴿١٦﴾

اعْلَمُوا أَنَّ اللَّهَ يُحْيِي الْأَرْضَ بَعْدَ مَوْتِهَا قَدْ بَيَّنَّا لَكُمُ الْآيَاتِ لَعَلَّكُمْ تَعْقِلُونَ ﴿١٧﴾

إِنَّ الْمَصْدِيقِينَ وَالْمَصْدِيقَاتِ وَأَقْرَضُوا اللَّهَ قَرْضًا حَسَنًا يَضْعَفُ لَهُمْ وَلَهُمْ أَجْرٌ كَرِيمٌ ﴿١٨﴾

وَالَّذِينَ آمَنُوا بِاللَّهِ وَرُسُلِهِ أُولَٰئِكَ هُمُ الصِّدِّيقُونَ وَالشُّهَدَاءُ عِنْدَ رَبِّهِمْ لَهُمْ أَجْرُهُمْ وَنُورُهُمْ وَالَّذِينَ كَفَرُوا وَكَذَّبُوا بِآيَاتِنَا أُولَٰئِكَ أَصْحَابُ الْجَحِيمِ ﴿١٩﴾

20. Sappiate che questa vita non è altro che gioco e svago, apparenza e reciproca iattanza, vana contesa di beni e progenie. [Essa è] come una pioggia: la vegetazione che suscita conforta i seminatori, poi appassisce, la vedi ingiallire e quindi diventa stoppia. Nell'altra vita c'è un severo castigo, ma anche perdono e compiacimento da parte di Allah. La vita terrena non è altro che godimento effimero.

21. Affrettatevi al perdono del vostro Signore e al Giardino vasto come il cielo e la terra, preparato per coloro che credono in Allah e nei Suoi messaggeri. Questa è la grazia di Allah, che Egli dà a chi vuole. Allah possiede immensa grazia.

22. Non sopravviene sventura né alla terra né a voi stessi, che già non sia scritta in un Libro prima ancora che [Noi] la produciamo; in verità ciò è facile per Allah.

23. E ciò affinché non abbiate a disperarvi per quello che vi sfugge e non esultiate per ciò che vi è stato concesso. Allah non ama i superbi vanagloriosi

20. i'lamū 'annamā-l-hayātu-d-dunyā la'ibun wa lahwun wa zīnatun wa tafāḥurun baynakum wa takāturun fi-l-'amwālī wa-l-'awlādī ka-maṭālī gaytīn 'a'jaba-l-kuffāra nabātuḥu tumma yahīju fa-tarāhu muṣfarran tumma yakūnu ḥuṭaman wa fi-l-'aḥirati 'ādābun ṣadīdun wa maḡfiratun-mina-l-lāhi wa riḍwānun wa mā-l-hayātu-d-dunyā 'illā matā'u-l-gurūr

21. sābiqū 'ilā maḡfiratin-min-rabbikum wa jannatin 'arḍuhā ka-'arḍi-s-samā'i wa-l-'arḍi 'u'iddat li-l-ladīna 'āmanū bi-l-lāhi wa rusulihi ḍalika faḍlu-l-lāhi yu'tīhi man yašā'u wa-l-lāhu dū-l-faḍli-l-'azīm

22. mā 'aṣāba min-muṣibatin fi-l-'arḍi wa lā fi-'anfusikum 'illā fi kitābin-min qabli 'an-nabra'ahā 'inna ḍalika 'alā-l-lāhi yasīr

23. li-kaylā ta'saw 'alā mā fātakum wa lā tafraḥū bimā 'atākum wa-l-lāhu lā yuḥibbu kulla muḥtālīn faḥūr

أَعْلَمُوا أَنَّمَا الْحَيَاةُ الدُّنْيَا لَعِبٌ وَلَهُمْ زِينَةٌ وَتَفَاخُرٌ بَيْنَكُمْ وَتَكَاثُرٌ فِي الْأَمْوَالِ وَالْأَوْلَادِ كَمَثَلِ غَيْثٍ أَعْجَبَ الْكُفَّارَ نَبَاتُهُ ثُمَّ يَهِيجُ فَتَرَاهُ مُصْفَرًّا ثُمَّ يَكُونُ حُطَمًا وَفِي الْآخِرَةِ عَذَابٌ شَدِيدٌ وَمَغْفِرَةٌ مِّنَ اللَّهِ وَرِضْوَانٌ وَمَا الْحَيَاةُ الدُّنْيَا إِلَّا مَتَاعٌ الْغُورِ ﴿٢٠﴾

سَابِقُوا إِلَىٰ مَغْفِرَةٍ مِّن رَّبِّكُمْ وَجَنَّةٍ عَرْضُهَا عَرْضُ السَّمَاءِ وَالْأَرْضِ أُعِدَّتْ لِلَّذِينَ ءَامَنُوا بِاللَّهِ وَرُسُلِهِ ذَٰلِكَ فَضْلُ اللَّهِ يُؤْتِيهِ مَن يَشَاءُ وَاللَّهُ ذُو الْفَضْلِ الْعَظِيمِ ﴿٢١﴾

مَا أَصَابَ مِنْ مُّصِيبَةٍ فِي الْأَرْضِ وَلَا فِي أَنْفُسِكُمْ إِلَّا فِي كِتَابٍ مِّن قَبْلِ أَن نَّبْرَأَهَا إِنَّ ذَٰلِكَ عَلَى اللَّهِ يَسِيرٌ ﴿٢٢﴾

لِكَيْلَا تَأْسَوْا عَلَىٰ مَا فَاتَكُمْ وَلَا تَفْرَحُوا بِمَا آتَاكُمْ وَاللَّهُ لَا يُحِبُّ كُلَّ مُخْتَالٍ فَخُورٍ ﴿٢٣﴾

24. [e] gli avari che impongono agli altri l'avarizia. Quanto a chi volge le spalle, [sappia che] Allah basta a Se stesso, è il Degno di lode.

24. alladīna yabḥalūna wa ya'murūna-n-nāsa bi-l-buḥlī wa man yatawalla fa-'inna-l-lāha huwa-l-ganiyyu-l-ḥamīd

الَّذِينَ يَبْخُلُونَ وَيَأْمُرُونَ النَّاسَ بِالْبُخْلِ وَمَنْ يَتَوَلَّ فَإِنَّ اللَّهَ هُوَ الْغَنِيُّ الْحَمِيدُ ﴿٢٤﴾

25. Invero inviammo i Nostri messaggeri con prove inequivocabili, e facemmo scendere con loro la Scrittura e la Bilancia, affinché gli uomini osservassero l'equità. Facemmo scendere il ferro, strumento terribile e utile per gli uomini, affinché Allah riconosca chi sostiene Lui e i Suoi messaggeri in ciò che è invisibile. Allah è forte, eccelso.

25. la-qad 'arsalnā rusulanā bi-l-bayyināti wa 'anzalnā ma'ahumu-l-kitāba wa-l-mīzāna li-yaqūma-n-nāsu bi-l-qistī wa 'anzalnā-l-ḥadīda fīhi ba'sun šadīdun wa manāfi'u li-n-nāsi wa li-ya'lama-l-lāhu man yaṣuruhu wa rusulahu bi-l-ḡaybi 'inna-l-lāha qawīyun 'azīz

لَقَدْ أَرْسَلْنَا رُسُلَنَا بِالْبَيِّنَاتِ وَأَنْزَلْنَا مَعَهُمُ الْكِتَابَ وَالْمِيزَانَ لِيَقُومَ النَّاسُ بِالْقِسْطِ وَأَنْزَلْنَا الْحَدِيدَ فِيهِ بَأْسٌ شَدِيدٌ وَمَنْفَعٌ لِلنَّاسِ وَلِيَعْلَمَ اللَّهُ مَنْ يَنْصُرُهُ وَرُسُلَهُ بِالْغَيْبِ إِنَّ اللَّهَ قَوِيٌّ عَزِيزٌ ﴿٢٥﴾

26. Invero inviammo Noè e Abramo e concedemmo ai loro discendenti la profezia e la Scrittura. Alcuni di loro furono ben diretti, ma la maggior parte fu empia.

26. wa la-qad 'arsalnā nūḥan wa 'ibrāhīma wa ja'alnā fī durrīyyatihimā-n-nubuwwata wa-l-kitāba fa-minhum-muhtadin wa kaṭīrun-minhum fāsiqūn

وَلَقَدْ أَرْسَلْنَا نُوحًا وَإِبْرَاهِيمَ وَجَعَلْنَا فِي ذُرِّيَّتِهِمَا النُّبُوَّةَ وَالْكِتَابَ فَمِنْهُمْ مُهْتَدٍ وَكَثِيرٌ مِّنْهُمْ فَاسِقُونَ ﴿٢٦﴾

27. Mandammo poi sulle loro orme i Nostri messaggeri e mandammo Gesù figlio di Maria, al quale demmo il Vangelo. Mettemmo nel cuore di coloro che lo seguirono dolcezza e compassione; il monachesimo, invece, lo istituirono da loro stessi, soltanto per ricercare il compiacimento di Allah. Non fummo Noi a prescriverlo. Ma non lo rispettarono come avrebbero dovuto. Demmo la loro ricompensa a quanti fra loro credettero, ma molti altri furono empi.

28. O credenti, temete Allah e credete nel Suo Messaggero, affinché Allah vi dia due parti della Sua misericordia, vi conceda una luce nella quale camminerete e vi perdoni. Allah è perdonatore, misericordioso.

29. La gente della Scrittura sappia che non ha alcun potere sulla Grazia di Allah. In verità la Grazia è nella mano di Allah ed Egli la concede a chi vuole. Allah possiede immensa Grazia.

27. tumma qaffaynā 'alā 'ātārihim bi-rusulīnā wa qaffaynā bi-'īsā-bni maryama wa 'āṭaynāhu-l-'injīlā wa ja'alnā fī qulūbi-l-ladīna-t-taba'ūhu ra'fatan wa raḥmatan wa rahbāniyyatan-ibtada'ūhā mā katabnāhā 'alayhim 'illā-btiḡā'a riḍwāni-l-lāhi fa-mā ra'awhā ḥaqqā ri'āyatihā fa-'āṭaynā-l-ladīna 'āmanū minhum 'ajrahum wa kaṭīrun-minhum fāsiqūn

28. yā 'ayyuhā-l-ladīna 'āmanū-t-taqū-l-lāha wa 'āminū bi-rasūlihī yu'tikum kiflayni min-raḥmatihī wa yaj'al-lakum nūran tamšūna bihi wa yaḡfir lakum wa-l-lāhu ḡafūrun-raḥīm

29. li-'allā ya'lama 'ahlu-l-kitābi 'alā yaqdirūna 'alā ṣay'in-min faḍli-l-lāhi wa 'anna-l-faḍla bi-yadi-l-lāhi yu'tīhi man yaṣā'u wa-l-lāhu dū-l-faḍli-l-'aẓīm

ثُمَّ قَفَّيْنَا عَلَىٰ آثَرِهِم بِرُسُلِنَا وَقَفَّيْنَا بِعِيسَى ابْنِ مَرْيَمَ وَآتَيْنَاهُ الْإِنجِيلَ وَجَعَلْنَا فِي قُلُوبِ الَّذِينَ اتَّبَعُوهُ رَافَةً وَرَحْمَةً وَرَهْبَانِيَّةً ابْتَدَعُوهَا مَا كَتَبْنَاهَا عَلَيْهِمْ إِلَّا ابْتِغَاءَ رِضْوَانِ اللَّهِ فَمَا رَعَوْهَا حَقَّ رِعَايَتِهَا فَآتَيْنَا الَّذِينَ ءَامَنُوا مِنْهُمْ أَجْرَهُمْ وَكَثِيرٌ مِنْهُمْ فَاسِقُونَ ﴿٢٧﴾

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ ءَامَنُوا اتَّقُوا اللَّهَ ءَامِنُوا بِرَسُولِهِ يُؤْتِكُمْ كِفْلَيْنِ مِنْ رَحْمَتِهِ وَيَجْعَلْ لَكُمْ نُورًا تَمْشُونَ بِهِ وَيَغْفِرْ لَكُمْ وَاللَّهُ غَفُورٌ رَحِيمٌ ﴿٢٨﴾

لَعَلَّآ يَعْلَمَ أَهْلُ الْكِتَابِ ءَلَّا يَقْدِرُونَ عَلَىٰ شَيْءٍ مِّنْ فَضْلِ اللَّهِ وَأَنَّ الْفَضْلَ بِيَدِ اللَّهِ يُؤْتِيهِ مَن يَشَاءُ وَاللَّهُ ذُو الْفَضْلِ الْعَظِيمِ ﴿٢٩﴾

SURA LVIII
(LA DISPUTANTE)

Post-Eg. n. 105.

Di 22 versetti.

Il nome della sura deriva dal
contenuto del vers. 1.

سُورَةُ الْمُجَادَلَةِ وَآيَاتُهَا ٥٨ آيَاتُهَا ٢٢

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-
raḥīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Allah ha udito il discorso di colei che discuteva con te a proposito del suo sposo e si lamentava [davanti] ad Allah. Allah ascoltava il vostro colloquio. Allah è audiente e vede con chiarezza.

1. qad samī'a-l-lāhu qawla-l-latī tujādiluka fī zawjihā wa taštakī 'ilā-l-lāhi wa-l-lāhu yasma'u taḥāwurakumā 'inna-l-lāha samī'un baṣīr

قَدْ سَمِعَ اللَّهُ قَوْلَ الَّتِي تُجَادِلُكَ فِي زَوْجِهَا وَتَشْتَكِي إِلَى اللَّهِ وَاللَّهُ يَسْمَعُ تَحَاوُرَكُمَا إِنَّ اللَّهَ سَمِيعٌ بَصِيرٌ ﴿١﴾

2. Quanti fra voi che ripudiano le loro mogli dicendo: «Sii per me come la schiena di mia madre» [sappiano che] esse non sono affatto le loro madri. Le loro madri sono quelle che li hanno partoriti. In verità proferiscono qualcosa di riprovevole e una menzogna. Tuttavia Allah è indulgente, perdonatore.

2. alladīna yuzāhirūna minkum min nisā'ihim mā hunna 'ummahātihim 'in 'ummahātuhum 'illā-l-latī waladnahum wa 'innahum la-yaqūlūna munkaran minal-qawli wa zūran wa 'inna-l-lāha la'afuwwun ḡafūr

الَّذِينَ يُظَاهِرُونَ مِنْكُمْ مِنْ نِسَائِهِمْ مَا هُنَّ أُمَّهَاتُهُمْ إِنَّ أُمَّهَاتُهُمْ إِلَّا الَّتِي وَلَدْنَهُمْ وَإِنَّهُمْ لَيَقُولُونَ مُنْكَرًا مِنَ الْقَوْلِ وَزُورًا وَإِنَّ اللَّهَ لَعَفُوءٌ غَفُورٌ ﴿٢﴾

3. Coloro che paragonano le loro mogli alla schiena delle loro madri e poi si pentono di quello che hanno detto, liberino uno schiavo prima di riprendere i rapporti coniugali. Siete esortati a far ciò. Allah è ben informato di quello che fate.

3. wa-l-ladīna yuzāhirūna min nisā'ihim tumma ya'ūdūna limā qālū fa-taḥrīru raqabatīn min qabli 'an yatamāssā dālikum tū'azūna bihi wa-l-lāhu bimā ta'malūna ḥabīr

وَالَّذِينَ يُظَاهِرُونَ مِنْ نِسَائِهِمْ ثُمَّ يَعُودُونَ لِمَا قَالُوا فَتَحْرِيرُ رَقَبَةٍ مِنْ قَبْلِ أَنْ يَتَمَاسَّا ذَلِكَمُ تَوْعُظُونَ بِهِ وَاللَّهُ بِمَا تَعْمَلُونَ خَبِيرٌ ﴿٣﴾

4. E colui che non ne abbia i mezzi, digiuni [allora] per due mesi consecutivi prima di riprendere i rapporti coniugali. E chi non ne abbia la possibilità nutra sessanta poveri. Ciò [vi è imposto] affinché crediate in Allah e nel Suo Inviato. Questi sono i limiti di Allah. I miscredenti avranno un doloroso castigo.

5. In verità coloro che si oppongono ad Allah e al Suo Inviato, saranno sgominati come lo furono coloro che li precedettero. Già facemmo scendere prove inequivocabili. I miscredenti subiranno un avvilente castigo,

6. nel Giorno in cui Allah tutti li resusciterà e li informerà delle loro opere. Allah le ha contate, mentre essi le hanno dimenticate. Allah è testimone di ogni cosa.

7. Non vedi che Allah conosce quel che è nei cieli e sulla terra? Non c'è conciliabolo a tre in cui Egli non sia il quarto, né a cinque in cui non sia il sesto; siano in più o in meno, Egli è con loro ovunque si trovino. Poi, nel Giorno della Resurrezione, li porrà di fronte a quello che avranno fatto. In verità Allah conosce ogni cosa.

4. fa-man lam yajid fa-
ṣ i y ā m u ṣ a h r a y n i
mutatābi'ayni min qabli
'an yatamāsshā fa-man lam
yastati' fa'it'āmu sittina
miskinan ḍālika litu'minū
bi-l-lāhi wa rasūlihi wa
tilka ḥudūdu-l-lāhi wa li-l-
kāfirīna 'adābun 'alīm

5. 'inna-l-laḍīna yuḥaddūna-
l-lāha wa rasūlahu kubitū
kamā kubita-l-laḍīna min
qablihim wa qad 'anzalnā
'āyātin bayyinātin wa li-l-
kāfirīna 'adābun muḥīn

6. yawma yab'aṭuhumu-
l-lāhu jamī'an fayunabbi'uhum
bimā 'amilū 'aḥṣāhu-l-lāhu
wa nasūhu wa-l-lāhu 'alā
kulli šay'in ṣāḥid

7. 'a-lam tara 'anna-l-lāha
ya'lamu mā fi-s-samāwāti wa
mā fi-l-'arḍi mā yakūnu min-
n-najwā ṭalātatin 'illā huwa
rābi'uhum wa lā ḥamsatin
'illā huwa sādisuhum wa
lā 'adnā min ḍālika wa lā
'aktara 'illā huwa ma'ahum
'ayna-mā kānū gumma
yunabbi'uhum bimā 'amilū
yawma-l-qiyāmati 'inna-
l-lāha bikulli šay'in 'alīm

فَمَنْ لَمْ يَجِدْ قَصِيَامًا شَهْرَيْنِ
مُتَتَابِعَيْنِ مِنْ قَبْلِ أَنْ يَتَمَاسَّ فَمَنْ
لَمْ يَسْتَطِعْ فإِطْعَامُ سِتِّينَ مِسْكِينًا
ذَلِكَ لِتُؤْمِنُوا بِاللَّهِ وَرَسُولِهِ وَتِلْكَ
حُدُودُ اللَّهِ وَلِلْكَافِرِينَ عَذَابٌ
أَلِيمٌ ۝

إِنَّ الَّذِينَ يُحَادُّونَ اللَّهَ وَرَسُولَهُ
كُتِبُوا كَمَا كُتِبَ الَّذِينَ مِنْ
قَبْلِهِمْ وَقَدْ أَنْزَلْنَا آيَاتٍ بَيِّنَاتٍ
وَلِلْكَافِرِينَ عَذَابٌ مُهِينٌ ۝

يَوْمَ يَبْعَثُهُمُ اللَّهُ جَمِيعًا فَيُنَبِّئُهُمْ
بِمَا عَمِلُوا أَحْصَاهُ اللَّهُ وَنَسُوهُ
وَاللَّهُ عَلَى كُلِّ شَيْءٍ شَهِيدٌ ۝

أَلَمْ تَرَ أَنَّ اللَّهَ يَعْلَمُ مَا فِي السَّمَوَاتِ
وَمَا فِي الْأَرْضِ مَا يَكُونُ مِنْ نَجْوَى
ثَلَاثَةٍ إِلَّا هُوَ رَابِعُهُمْ وَلَا خَمْسَةٍ
إِلَّا هُوَ سَادِسُهُمْ وَلَا آدْنَى مِنْ ذَلِكَ
وَلَا أَكْثَرُ إِلَّا هُوَ مَعَهُمْ أَيْنَ
مَا كَانُوا ثُمَّ يُنَبِّئُهُمْ بِمَا عَمِلُوا يَوْمَ
الْقِيَمَةِ إِنَّ اللَّهَ بِكُلِّ شَيْءٍ عَلِيمٌ ۝

8. Non hai visto coloro ai quali sono stati vietati i conciliaboli? Hanno ricominciato [a fare] quel che era stato loro vietato e tengono conciliaboli peccaminosi, ostili e di disobbedienza nei confronti dell'Inviato. Quando vengono a te, ti salutano in un modo in cui Allah non ti ha salutato e dicono in cuor loro: «Perché Allah non ci castiga per quello che diciamo?». Basterà loro l'Inferno in cui saranno precipitati. Qual tristo avvenire!

9. O credenti, non siano peccaminosi ostili e di disobbedienza nei confronti dell'Inviato i vostri colloqui privati, ma nel bene e nel timor di Allah. Temete Allah, davanti al Quale sarete radunati.

10. Il conciliabolo non è altro che opera di Satana, per affliggere i credenti; ma in nulla può nuocer loro senza il permesso di Allah. Confidino dunque in Allah i credenti.

8. 'alam tara 'ilā-l-ladīna nuḥū 'ani-n-najwā tumma ya'ūdūna limā nuḥū 'anhu wa yatanājawna bi-l-'iṭmi wa-l-'udwāni wa ma'siyati-r-rasūli wa 'idā jā'uka ḥayyawka bimā lam yuḥayyika bihi-l-lāhu wa yaqūlūna fī 'anfusihim law lā yu'addibunā-l-lāhu bimā naqūlu ḥasbuhum jahannamu yaṣlawnahā fa-bi'sa-l-maṣīr

9. yā-'ayyuhā-l-ladīna 'āmanū 'idā tanājaytum fa-lā tatanājaw bi-l-'iṭmi wa-l-'udwāni wa ma'siyati-r-rasūli wa tanājaw bi-l-birri wa-t-taqwā wa-t-taqū-l-lāha-l-ladī 'ilayhi tuḥṣarūn

10. 'innamā-n-najwā minā-š-šayṭāni li-yahzuna-l-ladīna 'āmanū wa laysa bi-ḍarrihim šay'an 'illā bi'idni-l-lāhi wa 'alā-l-lahi fal-yatawakkali-l-mu'minūn

أَلَمْ تَرَ إِلَى الَّذِينَ هُمْوَا عَنِ النَّجْوَى ثُمَّ يَعُودُونَ لِمَا نُهُوا عَنْهُ وَيَتَنَجَّوْنَ بِالْإِثْمِ وَالْعُدْوَانِ وَمَعْصِيَتِ الرَّسُولِ وَإِذَا جَاءُوكَ حَيَّوكَ بِمَا لَمْ يُحَيِّكَ بِهِ اللَّهُ وَيَقُولُونَ فِي أَنْفُسِهِمْ لَوْلَا يُعَذِّبُنَا اللَّهُ بِمَا نَقُولُ حَسْبُكُمْ جَهَنَّمُ يَصَلُّونَهَا فَيَنْسُ الْمَصِيرُ ﴿٨﴾

يَأْتِيهَا الَّذِينَ ءَامَنُوا إِذَا تَلَجَّيْتُمْ فَلَا تَتَنَجَّوْا بِالْإِثْمِ وَالْعُدْوَانِ وَمَعْصِيَتِ الرَّسُولِ وَتَنَجَّوْا بِالْبِرِّ وَالتَّقْوَى وَاتَّقُوا اللَّهَ الَّذِي إِلَيْهِ تُحْشَرُونَ ﴿٩﴾

إِنَّمَا النَّجْوَى مِنَ الشَّيْطَانِ لِيَحْزُنَ الَّذِينَ ءَامَنُوا وَلَيْسَ بِضَارِّهِمْ شَيْئًا إِلَّا بِإِذْنِ اللَّهِ وَعَلَى اللَّهِ فَلْيَتَوَكَّلِ الْمُؤْمِنُونَ ﴿١٠﴾

11. O credenti, quando vi si dice: «Fate spazio [agli altri] nelle assemblee», allora fatelo: Allah vi farà spazio [in Paradiso]. E quando vi si dice: «Alzatevi», fatelo. Allah innalzerà il livello di coloro che credono e che hanno ricevuto la scienza. Allah è ben informato di quel che fate.

12. O credenti! Quando desiderate un incontro privato con il Messaggero, fate precedere il vostro incontro da un'elemosina: è meglio per voi e più puro. Se però non ne avete i mezzi, in verità Allah è perdonatore, misericordioso.

13. Forse temete [di cadere in miseria] se farete precedere un'elemosina ai vostri incontri privati [con l'Inviato]? Se non lo avrete fatto - e che Allah accolga il vostro pentimento - eseguite l'orazione, versate la decima e obbedite ad Allah e al Suo Inviato. Allah è ben informato di quello che fate.

14. Non hai visto coloro che si sono alleati con quelli con i quali Allah è adirato? Non sono né dei vostri né dei loro, e giurano il falso sapendo di farlo.

11. yā-'ayyuhā-l-ladīna 'āmanū 'idā qīla lakum tafassahū fī-l-majālisi fa-f-saḥū yafsaḥi-l-lāhu lakum wa 'idā qīla 'nsuzū fa-n-suzū yarfa'i-l-lāhu-l-ladīna 'āmanū minkum wa-l-ladīna 'ūtū-l-'ilma darajātīn wa-l-lāhu bimā ta'malūna ḥabīr

12. yā-'ayyuhā-l-ladīna 'āmanū 'idā nājaytumu-r-rasūla fa-qaddimū bayna yaday-najwākum ṣadaqatan ḍālika ḥayrun lakum wa 'aṭharu fa-'in-l-lam tajidū fa'inna-l-lāha gāfurun-r-raḥīm

13. 'a'asfaqtum 'an tuqaddimū bayna yaday-najwākum ṣadaqātīn fa-'id lam tafalū wa tāba-l-lāhu 'alaykum fa'aqīmū-ṣ-ṣalāta wa 'ātū-z-zakāta wa 'aṭī'ū-l-lāha wa rasūlahu wa-l-lāhu ḥabīrun bimā ta'malūn

14. 'a-lam tara 'ilā-l-ladīna tawallaw qawman ḡaḍība-l-lāhu 'alayhim-mā hum-minkum wa lā minhum wa yaḥlifūna 'alā-l-ladībi wa hum ya'lamūn

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ ءَامَنُوا إِذَا قِيلَ لَكُمْ تَفَسَّحُوا فِي الْمَجَالِسِ فَافْسَحُوا يَفْسَحِ اللَّهُ لَكُمْ وَإِذَا قِيلَ أَنْشُرُوا فَأَنْشُرُوا يَرْفَعِ اللَّهُ الَّذِينَ ءَامَنُوا مِنْكُمْ وَالَّذِينَ أُوتُوا الْعِلْمَ دَرَجَاتٍ وَاللَّهُ بِمَا تَعْمَلُونَ خَبِيرٌ ﴿١١﴾

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ ءَامَنُوا إِذَا نَجَيْتُمُ الرَّسُولَ فَقَدِّمُوا بَيْنَ يَدَيْ جُوعِكُمْ صَدَقَةٌ ذَلِكَ خَيْرٌ لَكُمْ وَأَطْهَرُ فَإِنْ لَمْ تَجِدُوا فَإِنَّ اللَّهَ غَفُورٌ رَحِيمٌ ﴿١٢﴾

ءَأَسْفَقْتُمْ أَنْ تَقْدِمُوا بَيْنَ يَدَيْ جُوعِكُمْ صَدَقَاتٍ فَإِذْ لَمْ تَفْعَلُوا وَتَابَ اللَّهُ عَلَيْكُمْ فَأَقِيمُوا الصَّلَاةَ وَءَاتُوا الزَّكَاةَ وَأَطِيعُوا اللَّهَ وَرَسُولَهُ وَاللَّهُ خَبِيرٌ بِمَا تَعْمَلُونَ ﴿١٣﴾

* أَلَمْ تَرَ إِلَى الَّذِينَ تَوَلَّوْا قَوْمًا غَضَبَ اللَّهُ عَلَيْهِمْ مَا هُمْ مِنْكُمْ وَلَا مِنْهُمْ وَيَحْلِفُونَ عَلَى الْكَذِبِ وَهُمْ يَعْلَمُونَ ﴿١٤﴾

15. Allah ha preparato per loro un severo castigo. È malvagio quel che hanno commesso:

15. 'a'adda-l-lāhu lahum 'aḍāban ṣadīdan 'innaḥum sā'a mā kānū ya'malūn

أَعَدَّ اللَّهُ لَهُمْ عَذَابًا شَدِيدًا إِنَّهُمْ سَاءَ مَا كَانُوا يَعْمَلُونَ ﴿١٥﴾

16. facendosi scudo dei loro giuramenti, frappongono ostacoli sulla via di Allah. Avranno un avvilente castigo.

16. ittaḥaḍū 'aymānahum junnatan fa-ṣaddū 'an sabīl-l-lāhi fa-lahum 'aḍābun muḥīn

اتَّخَذُوا أَيْمَانَهُمْ جُنَّةً فَصَدُّوا عَنْ سَبِيلِ اللَّهِ فَلَهُمْ عَذَابٌ مُهِينٌ ﴿١٦﴾

17. I loro beni e la loro progenie non gioveranno loro in alcun modo contro Allah. Sono i compagni del Fuoco, in cui rimarranno in perpetuo.

17. lan tuḡnī 'anhum 'a m w ā l a h u m w a l ā 'awlāduhum mina-l-lāhi ṣay'an 'ulā'ika 'aṣḥābun-nāri hum fihā ḥalīdūn

لَنْ تُغْنِيَ عَنْهُمْ أَمْوَالُهُمْ وَلَا أَوْلَادُهُمْ مِنَ اللَّهِ شَيْئًا أُولَٰئِكَ أَصْحَابُ النَّارِ هُمْ فِيهَا خَالِدُونَ ﴿١٧﴾

18. Il Giorno in cui Allah li resusciterà tutti, giureranno [davanti] a Lui come giuravano [davanti] a voi, credendo di basarsi su qualcosa [di vero]. Non sono forse loro i bugiardi?

18. yawma yab'atuhumu-l-lāhu jamī'an fa-yahlifūna lahu kamā yaḥlifūna lakum wa yaḥsabūna 'annahum 'alā ṣay'in 'alā 'innaḥum humu-l-kāḍibūn

يَوْمَ يَبْعَثُهُمُ اللَّهُ جَمِيعًا فَيَحْلِفُونَ لَهُ كَمَا يَحْلِفُونَ لَكُمْ وَيَحْسَبُونَ أَنَّهُمْ عَلَىٰ شَيْءٍ أَلَا إِنَّهُمْ هُمُ الْكَاذِبُونَ ﴿١٨﴾

19. Satana si è impadronito di loro, al punto di far sì che dimenticassero il Ricordo di Allah. Sono il partito di Satana e il partito di Satana in verità è perdente.

19. istaḥwaḍa 'alayhimu-š-ṣayṭānu fa-'ansāhum ḍikra-l-lāhi 'ulā'ika ḥizbu-š-ṣayṭāni 'alā 'inna ḥizba-š-ṣayṭāni humu-l-ḥāsirūn

اِسْتَحْوَذَ عَلَيْهِمُ الشَّيْطَانُ فَأَنسَاهُمْ ذِكْرَ اللَّهِ أُولَٰئِكَ حِزْبُ الشَّيْطَانِ أَلَا إِنَّ حِزْبَ الشَّيْطَانِ هُمُ الْخَاسِرُونَ ﴿١٩﴾

20. In verità, coloro che si oppongono ad Allah e al Suo Inviato saranno fra i più umiliati.

20. 'inna-l-ladīna yuḥāddūna-l-lāha wa rasūlahu 'ulā'ika fi-l-'aḍallīn

إِنَّ الَّذِينَ يُحَادُّونَ اللَّهَ وَرَسُولَهُ أُولَٰئِكَ فِي الْأَذَلِّينَ ﴿٢٠﴾

21. Allah ha scritto: «Invero vincerò, Io e i Miei messaggeri». In verità Allah è forte, eccelso.

21. kataba-l-lāhu la-
'aḡlibanna 'anā wa rusulī
'inna-l-lāha qawīyyun 'azīz

كَتَبَ اللَّهُ لَأَغْلِبَنَّ أَنَا وَرُسُلِي
إِنَّ اللَّهَ قَوِيٌّ عَزِيزٌ ﴿٢١﴾

22. Non troverai alcuno, tra la gente che crede in Allah e nell'Ultimo Giorno, che sia amico di coloro che si oppongono ad Allah e al Suo Inviato, fossero anche i loro padri, i loro figli, i loro fratelli o appartenessero al loro clan. Egli ha impresso la fede nei loro cuori e li ha rafforzati con uno spirito proveniente da Lui. Li farà entrare nei Giardini dove scorrono i ruscelli, in cui rimarranno in perpetuo. Allah si compiace di loro e loro si compiacciono di Lui. Essi sono il partito di Allah. Ebbene, il partito di Allah non è forse quello di coloro che trionferanno?

22. lā tajidu qawman
yu'minūna bi-l-lāhi wa-l-
yawmi-l-'āhiri yuwāddūna
man ḥadda-l-lāha wa
rasūlahu wa law kānū
'abā'ahum 'aw 'abnā'ahum
'aw 'iḥwānahum 'aw
'aṣīratahum 'ulā'ika kataba
fi qulūbihimu-l-īmāna wa
'ayyadahum bi-rūhin minhu
wa yudḥiluhum jannātin
tajrī min taḥtiḥā-l-'anhāru
ḥālidīna fihā raḍya-l-lāhu
'anhum wa raḍū 'anhu
'ulā'ika ḥizbu-l-lāhi 'alā
'inna ḥizbu-l-lāhi humu-
l-mufliḥūn

لَا تَجِدُ قَوْمًا يُؤْمِنُونَ بِاللَّهِ وَالْيَوْمِ
الْآخِرِ يُوَادُّونَ مَنْ حَادَّ اللَّهَ
وَرَسُولَهُ، وَلَوْ كَانُوا آبَاءَهُمْ أَوْ
أَبْنَاءَهُمْ أَوْ إِخْوَانَهُمْ أَوْ عَشِيرَتَهُمْ
أُولَئِكَ كَتَبَ فِي قُلُوبِهِمُ
الْإِيمَانَ وَأَيَّدَهُم بِرُوحٍ مِّنْهُ
وَيُدْخِلُهُمْ جَنَّاتٍ تَجْرِي مِنْ
تَحْتِهَا الْأَنْهَارُ خَالِدِينَ فِيهَا
رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُمْ وَرَضُوا عَنْهُ
أُولَئِكَ حِزْبُ اللَّهِ أَلَا إِنَّ حِزْبَ
اللَّهِ هُمُ الْمُفْلِحُونَ ﴿٢٢﴾



SURA LIX.
(L'ESODO)

Post-Eg. n. 101.

Di 24 versetti.

Il nome della sura deriva dal
vers. 2.سُورَةُ الْحَشْرِ
مِائَتَا وَخَمْسُونَ
24 آيَاتٍIn nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.1. Glorifica Allah ciò che è nei
cieli e ciò che è sulla terra. Egli
è Eccelso, Saggio.2. Egli è Colui Che ha fatto uscire
dalle loro dimore, in occasione
del primo esodo, quelli fra la
gente della Scrittura che erano
miscredenti. Voi non pensavate che
sarebbero usciti, e loro credevano
che le loro fortezze li avrebbero
difesi contro Allah. Ma Allah
li raggiunse da dove non se Lo
aspettavano e gettò il terrore nei
loro cuori: demolirono le loro
case con le loro mani e con il
concorso delle mani dei credenti.
Traetene dunque una lezione, o
voi che avete occhi per vedere.3. E se Allah non avesse decretato
il loro bando, li avrebbe certamente
castigati in questa vita: nell'altra
vita avranno il castigo del Fuoco,bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-
raḥīm1. sabbaḥa li-l-lāhi mā fi-s-
samāwāti wa mā fi-l-'ardi
wa huwa-l-'azīzu-l-ḥakīm2. huwa-l-lādī 'aḥraja-l-
laḍīna kafarū min 'ahli-l-
kitābi min diyārihim
li'awwali-l-ḥaṣri mā
zanantum 'an yaḥrujū
wa zannū 'annahum mā
ni'atuhum ḥuṣūnuhum
mina-l-lāhi fa-'atahumu-
l-lāhu min ḥayṭu lam
yaḥtasibū wa qaḍafa fī
qulūbihi mu-r-ru'ba
yuḥribūna buyūtahum
bi'aydihim wa 'aydi-l-
mu'miniṇa fa-'tabirū yā-
'ūli-l-'abṣār3. wa lawlā 'an kataba-
l-lāhu 'alayhimu-l-jalā'a
la-'addabahum fi-d-dunyā
wa lahum fī-l-'āḥirati
'aḍābu-n-nār

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

سَبَّحَ لِلَّهِ مَا فِي السَّمَوَاتِ وَمَا
فِي الْأَرْضِ وَهُوَ الْعَزِيزُ الْحَكِيمُ ①هُوَ الَّذِي أَخْرَجَ الَّذِينَ كَفَرُوا مِنْ
أَهْلِ الْكِتَابِ مِنْ دِيَارِهِمْ لِأَوَّلِ
الْحَشْرِ مَا ظَنَنْتُمْ أَنْ يَخْرُجُوا وَظَنُّوا
أَنْهُمْ مَانِعَتُهُمْ حُصُونُهُمْ مِنَ اللَّهِ
فَأَلْتَهُمُ اللَّهُ مِنْ حَيْثُ لَمْ يَحْتَسِبُوا
وَقَذَفَ فِي قُلُوبِهِمُ الرُّعْبَ يُخْرِبُونَ
بُيُوتَهُمْ بِأَيْدِيهِمْ وَأَيْدَى الْمُؤْمِنِينَ
فَاتَّعَبُوا بِتَأْوِيلِ الْأَنْبُرِ ②وَلَوْلَا أَنْ كَتَبَ اللَّهُ عَلَيْهِمُ
الْجَلَاءَ لَعَذَبَهُمْ فِي الدُّنْيَا وَلَهُمْ
فِي الْآخِرَةِ عَذَابُ النَّارِ ③

4. poiché si opposero ad Allah e al Suo Inviato. E quanto a chi si oppone ad Allah..., invero Allah è severo nel castigo!

4. dālika bi-'annahum šāqqu-l-lāha wa rasūlahu wa man yušāqqi-l-lāha fa'inna-l-lāha šadīdu-l-iqāb

ذَٰلِكَ بِأَنَّهُمْ شَاقُّوا اللَّهَ وَرَسُولَهُ
وَمَنْ يُشَاقِقِ اللَّهَ فَإِنَّ اللَّهَ شَدِيدُ
الْعِقَابِ ٤

5. Tutte le palme che abbatteste e quelle che lasciaste ritte sulle loro radici, fu con il permesso di Allah, affinché Egli copra gliempi di ignominia.

5. mā qaṭa'tum min līnatin 'aw taraktumūhā qā'imatan 'alā 'uṣūlihā fa-bi'idni-l-lāhi wa li-yuḥziya-l-fāsiqin

مَا قَطَعْتُمْ مِنْ لِينَةٍ أَوْ تَرَكْتُمُوهَا قَائِمَةً عَلَى أُصُولِهَا فَبِإِذْنِ اللَّهِ وَلِيُخْزِيَ الْفَاسِقِينَ ٥

6. Il bottino che Allah concesse [spetta] al Suo Inviato; non faceste correre [per conquistarlo] né cavalli, né cammelli. Allah fa trionfare i Suoi Inviati su chi vuole, e Allah è onnipotente.

6. wa mā 'afā'a-l-lāhu 'alā rasūlihi minhum famā 'awjaftum 'alayhi min ḥaylin wa lā rikābin wa lākinna-l-lāha yusaḥḥit rusulahu 'alā man yaṣā'u wa-l-lāhu 'alā kulli šay'in qadīr

وَمَا أَفَاءَ اللَّهُ عَلَى رَسُولِهِ مِنْهُمْ فَمَا أَوْجَفْتُمْ عَلَيْهِ مِنْ خَيْلٍ وَلَا رِكَابٍ وَلَكِنَّ اللَّهَ يُسَلِّطُ رَسُولَهُ عَلَى مَنْ يَشَاءُ وَاللَّهُ عَلَى كُلِّ شَيْءٍ قَدِيرٌ ٦

7. Il bottino che Allah concesse al Suo Inviato, sugli abitanti delle città, appartiene ad Allah e al Suo Inviato, ai [suoi] familiari, agli orfani, ai poveri e al viandante diseredato, cosicché non sia diviso tra i ricchi fra di voi. Prendete quello che il Messaggero vi dà e astenetevi da quel che vi nega e temete Allah. In verità Allah è severo nel castigo.

7. mā 'afā'a-l-lāhu 'alā rasūlihi min 'ahli-l-qurā fa-li-l-lāhi wa li-r-rasūli wa liḍi-l-qurbā wa-l-yatāmā wa-l-masākini wa-bni-s-sabīli kay-lā yakūna dūlatan bayna-l-'ağniyā'i minkum wa mā 'ātākumu-r-rasūlu fa-ḥuḍūhu wa mā nahākum 'anhu fa-ntahū wa-t-taqū-l-lāha 'inna-l-lāha šadīdu-l-iqāb

مَا أَفَاءَ اللَّهُ عَلَى رَسُولِهِ مِنْ أَهْلِ الْقُرَى فَلِلَّهِ وَلِلرَّسُولِ وَلِذِي الْقُرْبَىٰ وَلِالْيَتَامَىٰ وَالْمَسْكِينِ وَلِابْنِ السَّبِيلِ كَيْ لَا يَكُونَ دُولَةً بَيْنَ الْأَغْنِيَاءِ مِنْكُمْ وَمَا آتَاكُمُ الرَّسُولُ فَخُذُوهُ وَمَا نَهَاكُمْ عَنْهُ فَانْتَهُوا وَاتَّقُوا اللَّهَ إِنَّ اللَّهَ شَدِيدُ الْعِقَابِ ٧

8. [Appartiene] inoltre agli emigrati bisognosi che sono stati scacciati dalle loro case e dai loro beni poiché bramavano la grazia e il compiacimento di Allah, ausiliari di Allah e del Suo Inviato: essi sono i sinceri;

9. e [appartiene] a quanti prima di loro abitavano il paese e [vivevano] nella fede, che amano quelli che emigrarono presso di loro e non provano in cuore invidia alcuna per ciò che hanno ricevuto e che [li] preferiscono a loro stessi nonostante siano nel bisogno. Coloro che si preservano dalla loro stessa avidità, questi avranno successo.

10. Coloro che verranno dopo di loro diranno: «Signore, perdona noi e i nostri fratelli che ci hanno preceduto nella fede, e non porre nei nostri cuori alcun rancore verso i credenti. Signor nostro, Tu sei dolce e misericordioso».

8. li-l-fuqarā'i-l-muhājirīna-l-ladīna 'uḥrijū min diyārihim wa 'amwālihim yabtagūna faḍlan min al-lāhi wa riḍwānan wa yaṣūruna-l-lāha wa rasūlahu 'ulā'ika humu-ṣ-ṣādiqūn

9. wa-l-ladīna tabawwa'ū a-d-dāra wa-l-'īmāna min qablihim yuḥibbūna man hājara 'ilayhim wa lā yajidūna fī ṣudūrihim ḥājatan mim mā 'ūtū wa yu'tirūna 'alā 'anfusihiḥ wa law kāna bihiḥ ḥaṣāṣatun wa man yūqa ṣuḥḥa nafsihi fa-'ulā'ika humu-l-muflīḥūn

10. wa-l-ladīna jā'ū min ba'dihim yaqūlūna rabbanā 'iḡfir lanā wa li'ihwāninā-l-ladīna sabaqūna bi-l-'īmāni wa lā taj'al fī qulūbinā gillan li-l-ladīna 'āmanū rabbanā 'innaka ra'ūfun-raḥīm

لِلْفُقَرَاءِ الْمُهَاجِرِينَ الَّذِينَ أُخْرِجُوا مِنْ دِيَارِهِمْ وَأَمْوَالِهِمْ يَبْتَغُونَ فَضْلًا مِنَ اللَّهِ وَرِضْوَانًا وَيَنْصُرُونَ اللَّهَ وَرَسُولَهُ أُولَئِكَ هُمُ الصَّادِقُونَ ﴿٨﴾

وَالَّذِينَ بَنَوْا الدَّارَ وَالْإِيمَانَ مِنْ قَبْلِهِمْ يُحِبُّونَ مَنْ هَاجَرَ إِلَيْهِمْ وَلَا يَجِدُونَ فِي صُدُورِهِمْ حَاجَةً مِمَّا أُوتُوا وَيُؤْثِرُونَ عَلَى أَنْفُسِهِمْ وَلَوْ كَانَ بِهِمْ خَصَاصَةٌ وَمَنْ يُوقِ شَحْنَ نَفْسِهِ فَوَلَّتْكَ حُمُومُ الْمُفْلِحُونَ ﴿٩﴾

وَالَّذِينَ جَاءُوا مِنْ بَعْدِهِمْ يَقُولُونَ رَبَّنَا اغْفِرْ لَنَا وَلِإِخْوَانِنَا الَّذِينَ سَبَقُونَا بِالْإِيمَانِ وَلَا تَجْعَلْ فِي قُلُوبِنَا غِلًا لِلَّذِينَ آمَنُوا رَبَّنَا إِنَّكَ رَءُوفٌ رَحِيمٌ ﴿١٠﴾

11. Non hai visto gli ipocriti, mentre dicevano ai loro alleati miscredenti fra la gente della Scrittura: «Se sarete scacciati, verremo con voi e rifiuteremo di obbedire a chiunque contro di voi. Se sarete attaccati vi porteremo soccorso»? Allah è testimone che in verità sono bugiardi.

12. Se verranno scacciati, essi non partiranno con loro, mentre se saranno attaccati non li soccorreranno, e quand'anche portassero loro soccorso, certamente volgerebbero le spalle e quindi non li aiuterebbero affatto.

13. Voi mettete nei loro cuori più terrore che Allah Stesso, poiché invero è gente che non capisce.

14. Vi combatteranno uniti solo dalle loro fortezze o dietro le mura. Grande è l'acrimonia che regna tra loro. Li ritieni uniti, invece i loro cuori sono discordi: è gente che non ragiona.

11. 'a-lam tara 'ilā-l-ladīna nāfaqu yaqūlūna li'ihwānihimu-l-ladīna kafarū min 'ahli-l-kitābi la-'in'uḥrijtum la-naḥrujanna ma 'akum wa lā nuṭī'u fikum 'aḥadan 'abadan wa 'in qūtiltum la-nanṣurannakum wa-l-lāhu yašhadu 'innahum la-kādībūn

12. la-'in'uḥrijū lā yaḥrujūna ma'ahum wa la-'in qūtilū lā yanṣurūnahum wa la-'in naṣarūhum la-yuwallunna-l-'adbāra tumma lā yunṣarūn

13. la-'antum 'ašaddu rahbatan fī ṣudūrihim mina-l-lāhi ḍālika bi-'annahum qawmun lā yafqahūn

14. lā yuqātilūnakum jamī'an'illā fī quran muḥaṣṣanatin 'aw min warā'i judurin baṣuhum baynahum šadīdun taḥsabuhum jamī'an wa qulūbuhum šattā ḍālika bi-'annahum qawmun lā ya'qilūn

* أَلَمْ تَرَ إِلَى الَّذِينَ نَافَقُوا يَقُولُونَ لِإِخْوَانِهِمُ الَّذِينَ كَفَرُوا مِنْ أَهْلِ الْكِتَابِ لَئِنْ أُخْرِجْتُمْ لَنَخْرُجَنَّ مَعَكُمْ وَلَا نُطِيعُ فِيكُمْ أَحَدًا أَبَدًا وَإِنْ قُوتِلْتُمْ لَنَنْصُرَنَّكُمْ وَاللَّهُ بَشِيرٌ إِنْهُمْ كَاذِبُونَ ﴿١١﴾

لَئِنْ أُخْرِجُوا لَا يَخْرُجُونَ مَعَهُمْ وَلَئِنْ قُوتِلُوا لَا يَنْصُرُونَهُمْ وَلَئِنْ نَصَرُوهُمْ لَيُولَيَنَّ الْأَدْبَرَ ثُمَّ لَا يُصَرُّونَ ﴿١٢﴾

لَأَنْتُمْ أَشَدُّ رَهْبَةً فِي صُدُورِهِمْ مِنْ اللَّهِ ذَلِكَ بِأَنَّهُمْ قَوْمٌ لَا يَفْقَهُونَ ﴿١٣﴾

لَا يُقَاتِلُونَكُمْ جَمِيعًا إِلَّا فِي قَرْيٍ مُحَصَّنَةٍ أَوْ مِنْ وَرَاءِ جُدُرٍ بَأْسُهُمْ بَيْنَهُمْ شَدِيدٌ تَحْسَبُهُمْ جَمِيعًا وَقُلُوبُهُمْ شَتَّى ذَلِكَ بِأَنَّهُمْ قَوْمٌ لَا يَعْقِلُونَ ﴿١٤﴾

15. Sono simili a coloro che di poco li precedettero: subirono le conseguenze del loro comportamento: riceveranno doloroso castigo.

15. ka-maṭali-l-ladīna min qablihim qarīban dāqū wabāla 'amrihim wa lahum 'aḍābun 'alīm

كَمَثَلِ الَّذِينَ مِنْ قَبْلِهِمْ قَرِيبًا ذَاتُوا أَمْرِهِمْ وَلَهُمْ عَذَابٌ أَلِيمٌ ﴿١٥﴾

16. [Furono traditi] come quando Satana disse all'uomo: «Non credere»; ma quando questo fu miscredente gli disse: «Ti sconfesso, io temo Allah, il Signore dei mondi».

16. ka-maṭali-š-šayṭāni 'id qāla li-l-'insāni-kfur fa-lammā kafara qāla 'innī barī'un minka 'innī 'ahāfu-l-lāha rabba-l-'ālamīn

كَمَثَلِ الشَّيْطَانِ إِذْ قَالَ لِلْإِنْسَانِ اكْفُرْ فَلَمَّا كَفَرَ قَالَ إِنِّي بَرِيءٌ مِنْكَ إِنِّي أَخَافُ اللَّهَ رَبَّ الْعَالَمِينَ ﴿١٦﴾

17. La fine di entrambi sarà nel Fuoco, in cui rimarranno in perpetuo. Ecco il compenso degli ingiusti.

17. fa-kāna 'āqibatahumā 'annahumā fī-n-nāri ḥālidayni fihā wa ḍālika jazā'u-ṣ-ṣālimīn

فَكَانَ عَاقِبَتُهُمَا أَنَّهُمَا فِي النَّارِ خَالِدِينَ فِيهَا وَذَلِكَ جَزَاءُ الظَّالِمِينَ ﴿١٧﴾

18. O voi che credete, temete Allah e che ognuno rifletta su ciò che avrà preparato per l'indomani. Temete Allah: in verità Allah è ben informato di quello che fate.

18. yā-'ayyuhā-l-ladīna 'āmanū-t-taqū-l-lāha wa-l-tanzur nafsūn mā qaddamat li-ḡadin wa-t-taqū-l-lāha 'inna-l-lāha ḥabīrun bimā ta'malūn

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ آمَنُوا اتَّقُوا اللَّهَ وَلْتَنْظُرْ نَفْسٌ مِمَّا قَدَّمَتْ لِغَدٍّ وَاتَّقُوا اللَّهَ إِنَّ اللَّهَ خَبِيرٌ بِمَا تَعْمَلُونَ ﴿١٨﴾

19. Non siate come coloro che dimenticano Allah e cui Allah fece dimenticare se stessi. Questi sono i malvagi.

19. wa lā takūnū ka-l-ladīna nasū-l-lāha fa-'ansāhum 'anfusahum 'ūla'ika humu-l-fāsiqūn

وَلَا تَكُونُوا كَالَّذِينَ نَسُوا اللَّهَ فَأَنسَاهُمْ أَنفُسَهُمْ أُولَٰئِكَ هُمُ الْفَاسِقُونَ ﴿١٩﴾

20. Non saranno uguali i compagni del Fuoco e i compagni del Giardino: i compagni del Giardino avranno la beatitudine.

21. Se avessimo fatto scendere questo Corano su una montagna, l'avresti vista umiliarsi e spaccarsi per il timor di Allah. Ecco gli esempi che proponiamo agli uomini affinché riflettano.

22. Egli è Allah, Colui all'infuori del Quale non c'è altro dio, il Conoscitore dell'invisibile e del palese. Egli è il Compassionevole, il Misericordioso;

23. Egli è Allah, Colui all'infuori del Quale non c'è altro dio, il Re, il Santo, la Pace, il Fedele, il Custode, l'Eccelso, Colui Che costringe al Suo volere, Colui Che è cosciente della Sua grandezza. Gloria ad Allah, ben al di là di quanto Gli associano.

24. Egli è Allah, il Creatore, Colui Che dà inizio a tutte le cose, Colui Che dà forma a tutte le cose. A Lui [appartengono] i nomi più belli. Tutto ciò che è nei cieli e sulla terra rende gloria a Lui. Egli è l'Eccelso, il Saggio.

20. lā yastawī 'aṣḥābu-n-nāri wa 'aṣḥābu-l-jannati aṣḥābu-l-jannati humu-l-fā'izūn

21. law 'anzalnā hādā-l-qur'āna 'alā jabalin lar a ' a y t a h ũ ḥ ā s i ' an mutaṣaddi'an min ḥaṣyati-l-lāhi wa tilka-l-'amṭālu naḍribuhā li-n-nāsi lallāhum yatafakkarūn

22. huwa-l-lāhu-l-ladī lā 'ilāha 'illā huwa 'ālimu-l-gaybi wa-ṣ-ṣāhādati huwa-r-raḥmānu-r-raḥīm

23. huwa-l-lāhu-l-ladī lā 'ilāha 'illā huwa-l-maliku-l-quddūsu-s-salāmu-l-mu'minu-l-muḥayminu-l-'azīzu-l-jabbāru-l-mutakabbiru subḥāna-l-lāhi 'ammā yuṣrikūn

24. huwa-l-lāhu-l-ḥāliqu-l-bārī'u-l-muṣawwiru lahu-l-'asmā'u-l-ḥusnā yusabbiḥu lahū mā fī-s-samāwāti wa-l-arḍi wa huwa-l-'azīzu-l-ḥakīm

لَا يَسْتَوِي أَصْحَابُ النَّارِ وَأَصْحَابُ الْجَنَّةِ أَصْحَابُ الْجَنَّةِ هُمُ الْفَائِزُونَ ﴿٢٠﴾

لَوْ أَنزَلْنَاهَا هَذَا الْقُرْآنَ عَلَى جَبَلٍ لَّرَأَيْنَاهُ خَشَعًا مُّتَصَدِّعًا مِّنْ خَشْيَةِ اللَّهِ وَتِلْكَ الْأَمْثَلُ نَضْرِبُهَا لِلنَّاسِ لَعَلَّهُمْ يَتَفَكَّرُونَ ﴿٢١﴾

هُوَ اللَّهُ الَّذِي لَا إِلَهَ إِلَّا هُوَ عَلَيْهِ الْغَيْبُ وَالشَّهَادَةُ هُوَ الرَّحْمَنُ الرَّحِيمُ ﴿٢٢﴾

هُوَ اللَّهُ الَّذِي لَا إِلَهَ إِلَّا هُوَ الْمَلِكُ الْقُدُّوسُ السَّلَامُ الْمُؤْمِنُ الْمُهَيْمِنُ الْعَزِيزُ الْجَبَّارُ الْمُتَكَبِّرُ سُبْحَانَ اللَّهِ عَمَّا يُشْرِكُونَ ﴿٢٣﴾

هُوَ اللَّهُ الْخَالِقُ الْبَارِئُ الْمُصَوِّرُ لَهُ الْأَسْمَاءُ الْحُسْنَى يُسَبِّحُ لَهُ مَا فِي السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ وَهُوَ الْعَزِيزُ الْحَكِيمُ ﴿٢٤﴾

SURA LX.
(L'ESAMINATA)

Post-Eg. n. 91.

Di 13 versetti.

Il nome della sura deriva dal
vers. 10.

سُورَةُ الْمُتَحَنِّنِينَ

تَرْبِيهَا 60 آيَاتُهَا 13

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.bismi-l-lāhi-r-rahmāni-r-
rahīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. O credenti, non prendetevi per alleati il Mio nemico e il vostro, dimostrando loro amicizia, mentre essi non hanno creduto alla verità che vi è giunta e hanno scacciato l'Inviato e voi stessi solo perché credete in Allah vostro Signore. Se siete usciti in combattimento per la Mia causa, bramando il Mio compiacimento, pensate di poter mantenere segreta la vostra relazione con loro mentre lo conosco meglio [di chiunque altro] quel che celate e quel che palesate? Chi di voi agisse in questo modo si allontanerebbe dalla retta via.

2. Se vi incontrano in qualche luogo, saranno vostri nemici, vi aggrediranno con le loro mani e le loro lingue e si augureranno che diveniate miscredenti.

3. I vostri parenti e i vostri figli non vi saranno utili e nel Giorno della Resurrezione [Allah] deciderà tra di voi; Allah osserva quello che fate.

1. yā 'ayyuhā-l-ladīna
'āmanū lā tattahidū 'aduwwī
wa 'aduwwakum 'awliyā'a
tulqūna 'ilayhim bi-l-
mawaddati wa qad kafarū
bimā jā'akum mina-l-ḥaqqi
yuhrijūna-r-rasūla wa
'iyyākum 'an tu'minū bi-l-
lāhi rabbikum 'in kuntum
ḥarajtum jihādan fī sabīli
wa-btighā'a marḍātī
tusirrūna 'ilayhim bi-l-
mawaddati wa 'ana 'a'lamu
bimā 'ahfaytum wa mā
'alantum wa man yafalhu
minkum fa-qad ḍalla
sawā'a-s-sabīl

2. 'in yatqafūkum yakūnū
lakum 'a'dā'an wa yabsuṭū
'ilaykum 'aydiyahum wa
'alsinatahum bi-s-sū'i wa
waddū law takfurūn

3. lan tanfa'akum 'arḥāmukum
wa lā 'awlādukum yawma-l-
qiyāmati yafṣilu baynakum
wa-l-lāhu bimā ta'malūna
baṣīr

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ ءَامَنُوا لَا تَتَّخِذُوا
عَدُوِّي وَعَدُوَّكُمْ أَوْلِيَاءَ تُلْقُونَ إِلَيْهِمْ
بِالْمَوَدَّةِ وَقَدْ كَفَرُوا بِمَا جَاءَكُمْ مِنَ
الْحَقِّ يُخْرِجُونَ الرَّسُولَ وَإِيَّاكُمْ أَنْ
تُؤْمِنُوا بِاللَّهِ رَبِّكُمْ إِنْ كُنْتُمْ حَرَجْتُمْ
جِهَادًا فِي سَبِيلِي وَابْتِغَاءَ مَرْضَاتٍ
نُسِرُونُ إِلَيْهِمْ بِالْمَوَدَّةِ وَأَنَا أَعْلَمُ
بِمَا أَحْفَيْتُمْ وَمَا أَعْلَنْتُمْ وَمَنْ يَقَعْ لَهُ
مِنْكُمْ فَقَدْ ضَلَّ سَوَاءَ السَّبِيلِ ①

إِنْ يَتَقَفَوْكُمْ يَكُونُوا لَكُمْ أَعْدَاءَ
وَيَسْطُورُوا إِلَيْكُمْ أَيْدِيَهُمْ وَأَلْسِنَتُهُمْ
بِالسُّوءِ وَوَدُّوا لَوْ تَكْفُرُونَ ②

لَنْ تَنْفَعَكُمْ أَرْحَامُكُمْ وَلَا أَوْلَادُكُمْ
يَوْمَ الْقِيَامَةِ يَفْصِلُ بَيْنَكُمْ وَاللَّهُ بِمَا
تَعْمَلُونَ بَصِيرٌ ③

4. Avete avuto un bell'esempio in Abramo e in coloro che erano con lui, quando dissero alla loro gente: «Noi ci dissociamo da voi e da quel che adorate all'infuori di Allah: vi rinneghiamo. Tra noi e voi sono sorti inimicizia e odio [che continueranno] ininterrotti, finché non crederete in Allah, l'Unico», eccezion fatta per quanto Abramo disse a suo padre: «Implorerò perdono per te, anche se è certo che non ho alcun potere in tuo favore presso Allah!». - «Signore a Te ci affidiamo, a Te ci volgiamo pentiti e verso di Te è il divenire.

5. Signore, non fare di noi una tentazione per i miscredenti e perdonaci, o Signore! Tu sei l'Eccelso, il Saggio.»

6. Invero avete avuto in loro un bell'esempio, per chi spera in Allah e nell'Ultimo Giorno. Quanto a chi invece volge le spalle, Allah basta a Se stesso ed è il Degno di lode.

7. Forse Allah stabilirà amicizia tra voi e quanti fra di loro considerate nemici. Allah è onnipotente e Allah è perdonatore misericordioso.

4. qad kānat lakum 'uswatun ḥasanatun fī 'ibrāhīma wa-l-ladīna ma'ahu 'id qālū li-qawmihim 'innā burā'ū minkum wa mim mā ta'budūna min dūni-l-lāhi kafarnā bikum wa badā baynanā wa baynakum-l-'adāwatu wa-l-bagḍā'u 'abadan ḥattā tu'minū bi-l-lāhi waḥdahu 'illā qawla 'ibrāhīma li'abihi la'astagfiranna laka wa mā 'amliku laka mina-l-lāhi min šay'in rabbanā 'alayka tawakkalnā wa 'ilayka 'anabnā wa 'ilayka-l-maṣīr

5. rabbanā lā taj'alnā fitnatān li-l-ladīna kafarū wa-ḡfir lanā rabbanā 'innaka 'anta-l-'azīzu-l-ḥakīm

6. la-qad kāna lakum fihim 'uswatun ḥasanatun liman kāna yarjū-l-lāha wa-l-yawma-l-'āhira wa man yatawalla fa'inna-l-lāha huwa-l-ganiyyu-l-ḥamīd

7. 'asā-l-lāhu 'an yaj'ala baynakum wa bayna-l-ladīna 'adaytum minhum mawaddatan wa-l-lāhu qadīrun wa-l-lāhu ḡafūrun-rahīm

قَدْ كَانَتْ لَكُمْ أُسْوَةٌ حَسَنَةٌ فِي إِبْرَاهِيمَ وَالَّذِينَ مَعَهُ إِذْ قَالُوا لِقَوْمِهِمْ إِنَّا بُرَءُؤُا مِنْكُمْ وَمِمَّا تَعْبُدُونَ مِنْ دُونِ اللَّهِ كَفَرْنَا بِكُمْ وَبَدَا بَيْنَنَا وَبَيْنَكُمْ الْعَدَاوَةُ وَالْبَغْضَاءُ أَبَدًا حَتَّى تُؤْمِنُوا بِاللَّهِ وَحْدَهُ إِلَّا قَوْلَ إِبْرَاهِيمَ لِأَبِيهِ لَا اسْتَغْفِرَنَّ لَكَ وَمَا أَمْلِكُ لَكَ مِنَ اللَّهِ مِنْ شَيْءٍ رَبَّنَا عَلَيْكَ تَوَكَّلْنَا وَإِلَيْكَ أَنَبْنَا وَإِلَيْكَ الْمَصِيرُ ﴿٤﴾

رَبَّنَا لَا تَجْعَلْنَا فِتْنَةً لِلَّذِينَ كَفَرُوا وَاعْفِرْ لَنَا رَبَّنَا إِنَّكَ أَنْتَ الْعَزِيزُ الْحَكِيمُ ﴿٥﴾

لَقَدْ كَانَ لَكُمْ فِيهِمْ أُسْوَةٌ حَسَنَةٌ لِمَنْ كَانَ يَرْجُوا اللَّهَ وَالْيَوْمَ الْآخِرَ وَمَنْ يَتَوَلَّ فَإِنَّ اللَّهَ هُوَ الْغَنِيُّ الْحَمِيدُ ﴿٦﴾

* عَسَى اللَّهُ أَنْ يَجْعَلَ بَيْنَكُمْ وَبَيْنَ الَّذِينَ عَادَيْتُمْ مِنْهُمْ مَوْدَّةً وَاللَّهُ قَدِيرٌ وَاللَّهُ غَفُورٌ رَحِيمٌ ﴿٧﴾

8. Allah non vi proibisce di essere buoni e giusti nei confronti di coloro che non vi hanno combattuto per la vostra religione e che non vi hanno scacciato dalle vostre case, poiché Allah ama coloro che si comportano con equità.

9. Allah vi proibisce soltanto di essere alleati di coloro che vi hanno combattuto per la vostra religione, che vi hanno scacciato dalle vostre case, o che hanno contribuito alla vostra espulsione. Coloro che li prendono per alleati, sono essi gli ingiusti.

10. O voi che credete, quando giungono a voi le credenti che sono emigrate, esaminatele; Allah ben conosce la loro fede. Se le riconoscerete credenti, non rimandatele ai miscredenti - esse non sono lecite per loro né essi sono loro leciti - e restituite loro ciò che avranno versato. Non vi sarà colpa alcuna se le sposerete versando loro il dono nuziale. Non mantenete legami coniugali con le miscredenti. Rivendicate quello che avete versato ed essi rivendichino quel che hanno versato. Questo è il giudizio di Allah, con il quale giudica fra voi, e Allah è sapiente, saggio.

8. lā yanhākumu-l-lāhu 'a-ni-l-ladīna lā m yuqātilūkum fi-d-dīni wa lam yuhrijūkum min diyārikum 'an tabarrūhum wa tuqsitū 'ilayhim 'inna-l-lāha yuḥibbu-l-muqsitīn

9. 'innamā yanhākumu-l-lāhu 'a-ni-l-ladīna qātalūkum fi-d-dīni wa 'ahrajūkum min diyārikum wa zāharū 'alā 'ihrajikum 'an tawallawhum wa man yatawallahum fa-'ulā'ika humu-z-ẓālimūn

10. yā 'ayyuhā-l-ladīna 'āmanū 'idā jā'akum-l-mu'minātu muḥājirātīn fa-mtaḥinūhunna-l-lāhu 'a-lamu bi-'īmānihinna fa'in 'alimtumūhunna mu'minātīn fa-lā tarji'ūhunna 'ilā-l-kuffārī lā hunna ḥillun lahum wa lā hum yaḥillūna lahunna wa 'ātūhum mā 'anfaqu wa lā junāḥa 'alaykum 'an tankiḥūhunna 'idā 'ataytumūhunna 'ujūrahunna wa lā tumsikū bi-'iṣamī-l-kawāfiri wa-s'alū mā 'anfaqtum wa-l-yas'alū mā 'anfaqu ḍālikum ḥukmu-l-lāhi yaḥkumu baynakum wa-l-lāhu 'alīmun ḥakīm

لَا يَنْهَاكُمُ اللَّهُ عَنِ الَّذِينَ لَمْ يُقَاتِلُوكُمْ فِي الدِّينِ وَلَمْ يُخْرِجُوكُمْ مِنْ دِيَارِكُمْ أَنْ تَبَرُّوهُمْ وَتُقْسِطُوا إِلَيْهِمْ إِنَّ اللَّهَ يُحِبُّ الْمُقْسِطِينَ ﴿٨﴾

إِنَّمَا يَنْهَاكُمُ اللَّهُ عَنِ الَّذِينَ قَاتَلُوكُمْ فِي الدِّينِ وَأَخْرَجُوكُمْ مِنْ دِيَارِكُمْ وَظَاهَرُوا عَلَىٰ إِخْرَاجِكُمْ أَنْ تَوَلَّوْهُمْ وَمَنْ يَتَوَلَّهُمْ فَأُولَٰئِكَ هُمُ الظَّالِمُونَ ﴿٩﴾

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ ءَامَنُوا إِذَا جَاءَكُمُ الْمُؤْمِنَاتُ مُهَاجِرَاتٍ فَأَمْتَحِنُوهُنَّ ۚ إِنَّ اللَّهَ عَلِيمٌ بِإِيمَانِهِنَّ ۚ فَإِنْ عَلَّمْتُمُوهُنَّ مُؤْمِنَاتٍ فَلَا تَرْجِعُوهُنَّ إِلَى الْكُفَّارِ لَا هُنَّ حِلٌّ لَّهُمْ وَلَا هُمْ يَحِلُّونَ لَهُنَّ وَءَاثُوهُمْ مَا أَنْفَقُوا وَلَا جُنَاحَ عَلَيْكُمْ أَنْ تَنْكِحُوهُنَّ إِذَا آتَيْتُمُوهُنَّ أَجُورَهُنَّ وَلَا تُمْسِكُوا بِعِصَمِ الْكُفَّارِ وَاسْأَلُوا مَا أَنْفَقْتُمْ وَلْيَسْأَلُوا مَا أَنْفَقُوا ۚ ذَٰلِكُمْ حُكْمُ اللَّهِ يَحْكُمُ بَيْنَكُمْ وَاللَّهُ عَلِيمٌ

حَكِيمٌ ﴿١٠﴾

11. Se qualcuna delle vostre spose fugge verso i miscredenti, quando avete la meglio [su di loro] date a quelli le cui spose sono fuggite, quanto avevano versato. Temete Allah nel Quale credete.

11. wa 'in fatakum šay'un min 'azwājikum 'ilā-l-kuffāri fa-'āqabtum fa-'ātū-l-ladīna dahabat 'azwājuhum miṭla mā 'anfaqu wa-t-taqu-l-lāha-l-ladī 'antum bihi mu'minūn

وَإِنْ فَاتَكُمْ شَيْءٌ مِّنْ أَزْوَاجِكُمْ إِلَى الْكُفَّارِ فَعَابْتُمْ فَاَتُوا الَّذِينَ ذَهَبَتْ أَزْوَاجُهُمْ مِّثْلَ مَا أَنْفَقُوا وَاتَّقُوا اللَّهَ الَّذِي أَنْتُمْ بِهِ مُؤْمِنُونَ ﴿١١﴾

12. O Profeta, quando vengono a te le credenti a stringere il patto, [giurando] che non assoceranno ad Allah alcunché, che non ruberanno, che non fornicheranno, che non uccideranno i loro figli, che non attribuiranno falsamente il frutto delle loro parti intime e che non ti disobbediranno in quel che è reputato conveniente, stringi il patto con loro e implora Allah di perdonarle. Allah è perdonatore, misericordioso.

12. yā'ayyuhā-n-nabiyyu 'idā jā'aka-l-mu'minātu yubāyi'naka 'alā 'an lā yušrikna bi-l-lāhi šay'an wa lā yasriqna wa lā yaznīna wa lā yaqtulna 'awlādahunna wa lā ya'tīna bibuhtānin yaftarīnahu bayna 'aydihinna wa 'arjulihinna wa lā ya'sīnaka fī ma'rūfin fabāyi'hunna wa-s-tagfir lahunna-l-lāha 'inna-l-lāha gāfurun-rahīm

يَا أَيُّهَا النَّبِيُّ إِذَا جَاءَكَ الْمُؤْمِنَاتُ يُبَايِعْنَكَ عَلَى أَنْ لَا يُشْرِكْنَ بِاللَّهِ شَيْئًا وَلَا يَسْرِقْنَ وَلَا يَزْنِينَ وَلَا يَقْتُلْنَ أَوْلَادَهُنَّ وَلَا يَأْتِينَ بِيْهْتَنٍ يَفْتَرِيْنَهُ بَيْنَ أَيْدِيْهِنَّ وَأَرْجُلِهِنَّ وَلَا يَعْصِيْنَكَ فِيْ مَعْرُوفٍ فَبَايِعْهُنَّ وَاسْتَغْفِرْ لَهُنَّ اللَّهُ إِنَّ اللَّهَ غَفُورٌ رَّحِيمٌ ﴿١٢﴾

13. O credenti, non prendetevi per alleati gente contro la quale Allah è adirato e che non hanno la speranza dell'altra vita, come i miscredenti che disperano [di rivedere] la gente delle tombe.

13. yā'ayyuhā-l-ladīna 'āmanū lā tatawallaw qawman gaḍiba-l-lāhu 'alayhim qad ya'isū minā-l-āḥirati kamā ya'isa-l-kuffāru min 'aṣḥābi-l-qubūr

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ ءَامَنُوا لَا تَتَوَلَّوْا قَوْمًا غَضِبَ اللَّهُ عَلَيْهِمْ قَدْ يَئِسُوا مِنَ الْآخِرَةِ كَمَا يَئِسَ الْكُفَّارُ مِنْ أَصْحَابِ الْقُبُورِ ﴿١٣﴾

SURA LXI.

(I RANGHI SERRATI)

Post-Eg. n. 91.

Di 13 versetti.

Il nome della sura deriva dal
vers. 10.

سُورَةُ الصَّفِّ مِنْ نِسْبَتِهَا

تَرْبِيهَا 61 آيَاتُهَا 14

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-
raḥīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Glorifica Allah ciò che è nei
cieli e sulla terra. Egli è l'Eccelso,
il Saggio.

1. sabbaḥa li-l-lāhi mā
fi-s-samāwāti wa mā fi-l-
'arḍi wa huwa-l-'azīzu-l-
ḥakīm

سَبَّحَ لِلَّهِ مَا فِي السَّمَوَاتِ وَمَا
فِي الْأَرْضِ وَهُوَ الْعَزِيزُ الْحَكِيمُ ①

2. O credenti, perché dite quel
che non fate?

2. yā 'ayyuhā-l-laḍīna
'āmanū lima taqūlūna mā
lā taf'alūn

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ ءَامَنُوا لِمَ
تَقُولُونَ مَا لَا تَفْعَلُونَ ②

3. Presso Allah è grandemente
odioso che diciate quel che non
fate.

3. kabura maqtan 'inda-
l-lāhi 'an taqūlū mā lā
taf'alūn

كَبُرَ مَقْتًا عِنْدَ اللَّهِ أَنْ تَقُولُوا
مَا لَا تَفْعَلُونَ ③

4. In verità Allah ama coloro che
combattono per la Sua causa in
ranghi serrati come fossero un
solido edificio.

4. 'inna-l-lāha yuḥibbu-
l-laḍīna yuqātilūna fi
sabīlihi ṣaffan ka-'annahum
bunyanun marṣūṣ

إِنَّ اللَّهَ يُحِبُّ الَّذِينَ يُقَاتِلُونَ فِي
سَبِيلِهِ صَفًّا كَأَنَّهُمْ بُيُوتٌ
مَرْصُوصٌ ④

5. [Ricorda] quando Mosè disse
al suo popolo: «O popol mio,
perché mi tormentate nonostante
sappiate che sono veramente il
Messaggero di Allah a voi [inviato]?». Quando poi deviarono, Allah fece deviare i loro cuori. Allah non guida la gente malvagia.

5. wa 'id qāla mūsā li-
qawmihi yā-qawmi lima
tu'dūnāni wa qad ta'lamūna
'annī rasūlu-l-lāhi 'ilaykum
fa-lammā zāgū 'azāga-
l-lāhu qulūbahum wa-
l-lāhu lā yahdī-l-qawma-
l-fāsiqin

وَإِذْ قَالَ مُوسَى لِقَوْمِهِ
يَقَوْمُ لِمَ تُوذُونَنِي وَقَدْ تَعْلَمُونَ
أَنِّي رَسُولُ اللَّهِ إِلَيْكُمْ فَلَمَّا
زَاغُوا أَزَاغَ اللَّهُ قُلُوبَهُمْ وَاللَّهُ
لَا يَهْدِي الْقَوْمَ الْفَاسِقِينَ ⑤

6. E quando Gesù figlio di Maria disse: «O Figli di Israele, io sono veramente un Messaggero di Allah a voi [inviato], per confermare la Torāh che mi ha preceduto, e per annunciarvi un Messaggero che verrà dopo di me, il cui nome sarà Ahmad Ma quando questi giunse loro con le prove incontestabili, dissero: «Questa è magia evidente».

7. Chi è più iniquo di colui che inventa menzogne contro Allah, nonostante venga chiamato all'Islām? Allah non guida gli ingiusti.

8. Vogliono spegnere la luce di Allah con le loro bocche, ma Allah completerà la Sua luce a dispetto dei miscredenti.

9. Egli è Colui Che ha inviato il Suo Messaggero con la Guida e la Religione della verità, affinché essa prevalga su ogni religione a dispetto degli associatori.

10. O voi che credete, [volete che] vi indichi un commercio che vi salverà da un doloroso castigo?

6. wa 'id qāla 'isā-bnu maryama yā-banī 'isrā'ila 'innī rasūlu-l-lāhi 'ilaykum muṣaddiqan limā bayna yadayya mina-t-tawrāti wa mubašširan bi-rasūlin ya'tī min ba'di-s-muhu 'ahmadu fa-lammā jā'ahum bi-l-bayyināti qālū hadā siḥrun mubīn

7. wa man 'aẓlamu mimmani-ftarā 'alā-l-lahi-l-kaḍiba wa huwa yud'ā 'ilā-l-'islāmi wa-l-lāhu lā yahdī-l-qawma-z-zālimīn

8. yurīdūna li-yuṭfi'ū nūra-l-lāhi bi-'afwāhihim wa-l-lāhu mutimmu nūrihī wa law kariha-l-kāfirūn

9. huwa-l-ladī 'arsala rasūlahu bi-l-hudā wa dīni-l-ḥaqqi li-yuẓhirahu 'alā-d-dīni kullihī wa law kariha-l-muṣrikūn

10. yā 'ayyuhā-l-ladīna 'āmanū hal 'adullukum 'alā tijāratin tunjikum min 'adābin 'alīm

وَإِذْ قَالَ عِيسَى ابْنُ مَرْيَمَ يَبْنِي إِسْرَءِيلَ إِنِّي رَسُولُ اللَّهِ إِلَيْكُمْ مُصَدِّقًا لِمَا بَيْنَ يَدَيَّ مِنَ التَّوْرَةِ وَمُبَشِّرًا بِرَسُولٍ يَأْتِي مِنْ بَعْدِي اسْمُهُ أَحْمَدٌ فَلَمَّا جَاءَهُمْ بِالْبَيِّنَاتِ قَالُوا هَذَا سِحْرٌ مُبِينٌ ﴿٦﴾

وَمَنْ أَظْلَمُ مِمَّنِ افْتَرَى عَلَى اللَّهِ الْكَذِبَ وَهُوَ يُدْعَى إِلَى الْإِسْلَامِ وَاللَّهُ لَا يَهْدِي الْقَوْمَ الظَّالِمِينَ ﴿٧﴾

يُرِيدُونَ لِيُطْفِئُوا نُورَ اللَّهِ بِأَفْوَاهِهِمْ وَاللَّهُ مُتِمُّ نُورِهِ وَلَوْ كَرِهَ الْكَافِرُونَ ﴿٨﴾

هُوَ الَّذِي أَرْسَلَ رَسُولَهُ بِالْهُدَى وَدِينِ الْحَقِّ لِيُظْهِرَهُ عَلَى الدِّينِ كُلِّهِ وَلَوْ كَرِهَ الْمُشْرِكُونَ ﴿٩﴾

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ ءَامَنُوا هَلْ أَدُلُّكُمْ عَلَى تِجَارَةٍ تُنْجِيكُمْ مِنْ عَذَابٍ أَلِيمٍ ﴿١٠﴾

11. Credete in Allah e nel Suo Inviato e lottate con i vostri beni e le vostre persone sulla Via di Allah. Ciò è meglio per voi, se lo sapeste.

12. [Allah] perdonerà i vostri peccati e vi farà entrare nei Giardini dove scorrono i ruscelli e nelle piacevoli dimore dei Giardini di Eden. Ecco il più grande successo!

13. E [vi darà] un'altra cosa che avrete desiderato: l'aiuto di Allah e una rapida vittoria. Danne [o Muhammad] la lieta novella ai credenti.

14. O credenti, siate gli ausiliari di Allah, così come Gesù figlio di Maria chiedeva agli apostoli: «Chi sono i miei ausiliari [nella causa di] Allah?». Risposero gli apostoli: «Noi siamo gli ausiliari di Allah». Una parte dei Figli di Israele credette, mentre un'altra parte non credette. Aiutammo coloro che credettero contro il loro nemico ed essi prevalsero.

11. tu'minūna bi-l-lāhi wa rasūlihi wa tujahidūna fī sabīli-l-lāhi bi'amwālikum wa 'anfusikum ḍālikum ḥayrun lakum 'in kuntum ta'lamūn

12. ya g f i r l a k u m dunūbakum wa yudḥilkum jannātin tajrī min taḥtiḥā-l-'anhāru wa masākina ṭayyibatān fī jannāti 'adnin ḍālika-l-fawzu-l-'aẓīm

13. wa 'uḥrā tuḥibbūnahā naṣrun mina-l-lāhi wa faṭḥun qarībun wa bašširi-l-mu'minīn

14. yā 'ayyuhā-l-ladīna 'āmanū kūnū 'anṣāra-l-lāhi kamā qāla 'isā-bnu maryama li-l-ḥawāriyyīna man 'anṣārī 'ilā-l-lāhi qāla-l-ḥawāriyyūna naḥnu 'anṣāru-l-lāhi fa-'āmanat ṭā'ifatun min banī 'isrā'īla wa kafarat ṭā'ifatun fa-'ayyadnā-l-ladīna 'āmanū 'alā 'aduwwihim fa-'aṣbahū ḡāhirīn

تُؤْمِنُونَ بِاللَّهِ وَرَسُولِهِ وَتُجَاهِدُونَ فِي سَبِيلِ اللَّهِ بِأَمْوَالِكُمْ وَأَنْفُسِكُمْ ذَٰلِكُمْ خَيْرٌ لَّكُمْ إِنْ كُنْتُمْ تَعْلَمُونَ ﴿١١﴾

يَغْفِرْ لَكُمْ ذُنُوبَكُمْ وَيُدْخِلْكُمْ جَنَّاتٍ تَجْرِي مِنْ تَحْتِهَا الْأَنْهَارُ وَمَسْكِنٌ طَيِّبٌ فِي جَنَّاتٍ عَدْنٍ ذَٰلِكَ الْفَوْزُ الْعَظِيمُ ﴿١٢﴾

وَأُخْرَى يُحِبُّونَهَا نَصْرٌ مِّنَ اللَّهِ وَفَتْحٌ قَرِيبٌ وَيَبَشِّرُ الْمُؤْمِنِينَ ﴿١٣﴾

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ ءَامَنُوا كُونُوا أَنْصَارَ اللَّهِ كَمَا قَالَ عِيسَى ابْنُ مَرْيَمَ لِّلْحَوَارِيِّينَ مَنْ أَنْصَارِي إِلَى اللَّهِ قَالَ لِّلْحَوَارِيِّينَ نَحْنُ أَنْصَارُ اللَّهِ فَآتَمَّتْ طَائِفَةٌ مِّنْ بَنِي إِسْرَءِيلَ وَكَفَرَتْ طَائِفَةٌ فَأَيَّدْنَا الَّذِينَ ءَامَنُوا عَلَىٰ عَدُوِّهِمْ فَأَصْبَحُوا ظَاهِرِينَ ﴿١٤﴾

SURA LXII.
(IL VENERDÌ)

Post-Eg. n. 110.
Di 11 versetti.
Il nome della sura deriva dal
vers. 9.

سُورَةُ الْجُمُعَةِ مِائَتَانِ
رَبْعِيْنَ ۚ ٦٢ آيَةً ١١

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-rahmāni-r-
rahīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Glorifica Allah ciò che è nei
cieli e sulla terra, il Re, il Santo,
l'Eccelso, il Saggio.

1. yusabbiḥu li-l-lāhi mā
fī-s-samāwāti wa mā fī-l-
'arḍi-l-maliki-l-quddūsi-l-
'azīzi-l-ḥakīm

يُسَبِّحُ لِلَّهِ مَا فِي السَّمَوَاتِ
وَمَا فِي الْأَرْضِ الْمَلِكِ الْقُدُّوسِ
الْعَزِيزِ الْحَكِيمِ ①

2. Egli è Colui Che ha inviato
tra gli illetterati un Messaggero
della loro gente, che recita i Suoi
versetti, li purifica e insegna loro
il Libro e la Sagghezza, anche se
in precedenza erano in errore
evidente,

2. huwa-l-ladī ba'aṭa
fī-l-'ummiyyina rasūlan
minhum yatlū 'alayhim
'āyātihi wa yuzakkīhim
wa yu'allimuhumu-l-
kitāba wa-l-ḥikmata wa
'in kānū min qablu lafi
dalālin mubīn

هُوَ الَّذِي بَعَثَ فِي الْأُمِّيِّينَ رَسُولًا
مِّنْهُمْ يَتْلُو عَلَيْهِمْ آيَاتِهِ وَيُزَكِّيهِمْ
وَيُعَلِّمُهُمُ الْكِتَابَ وَالْحِكْمَةَ وَإِنْ
كَانُوا مِن قَبْلُ لَفِي ضَلَالٍ
مُّبِينٍ ②

3. e ad altri che ancora non li
hanno raggiunti [nella fede].
Egli è l'Eccelso, il Saggio.

3. wa 'āḥarīna minhum
lammā yalḥaqū bihim wa
huwa-l-'azīzu-l-ḥakīm

وَأَخْرَجَ مِنْهُمْ لَمَّا يَلْحَقُوا بِهِمْ
وَهُوَ الْعَزِيزُ الْحَكِيمُ ③

4. Questa è la Grazia di Allah, Egli
la concede a chi vuole. Allah è il
Detentore della Grazia immensa.

4. dālika faḍlu-l-lāhi
yu'tīhi man yašā'u
wa-l-lāhu dū-l-faḍli-l-
'azīm

ذَٰلِكَ فَضْلُ اللَّهِ يُؤْتِيهِ مَن يَشَاءُ
وَاللَّهُ ذُو الْفَضْلِ الْعَظِيمِ ④

5. Coloro cui fu affidata la Torāh e che non la osservarono, assomigliano all'asino che porta i libri. Quanto è detestabile la similitudine di coloro che tacciano di menzogna i segni di Allah: Allah non guida gli ingiusti.

6. Di': «O voi che praticate il giudaismo, se pretendete di essere gli alleati di Allah, ad esclusione degli altri uomini, auguratevi la morte, se siete veritieri».

7. Giammai se l'augureranno, a causa di quel che hanno commesso le loro mani. Allah ben conosce gli empi.

8. Di' [loro, o Muhammad]: «Invero, la morte che fuggite vi verrà incontro, quindi sarete ricondotti a Colui Che conosce l'invisibile e il palese, e vi informerà a proposito di quel che avrete fatto».

9. O credenti, quando viene fatto l'annuncio per l'orazione del Venerdì, accorrete al ricordo di Allah e lasciate ogni traffico. Ciò è meglio per voi, se lo sapeste.

5. maṭalu-l-laḍīna ḥummilū-t-tawrāta tumma lam yaḥmilūhā ka-maṭali-l-ḥimāri yaḥmilu 'asfāra bi'sa maṭalu-l-qawmi-l-laḍīna kaḍḍabū bi'āyāti-l-lāhi wa-l-lāhu lā yahdī-l-qawma-z-zālimīn

6. qul yā 'ayyuhā-l-laḍīna hādū 'in za'amtum 'anna-kum 'awliya'u li-l-lāhi min dūni-n-nāsi fa-tamannaw-l-mawta 'in kuntum ṣādiqīn

7. wa lā yatamannawnahu 'abadan bimā qaddamat 'aydihim wa-l-lāhu 'alimun bi-z-zālimīn

8. qul 'inna-l-mawta l-laḍī tafirrūna minhu fa-'innahu mulāqikum tumma turaddūna 'ilā 'ālimi-l-ḡaybi wa-s-ṣaḥādāti fa-yunabbi'ukum bimā kuntum ta'malūn

9. yā-'ayyuhā-l-laḍīna āmanū 'idā nūdiya li-ṣ-ṣalāti min yawmi-l-jum'ati fa-s'aw 'ilā ḍikri-l-lāhi wa ḍarū-l-bay'a ḍālikum ḥayrun lakum 'in kuntum ta'amūn

مَثَلُ الَّذِينَ حُمِّلُوا التَّوْرَةَ
ثُمَّ لَمْ يَحْمِلُوهَا كَمَثَلِ الْحِمَارِ
يَحْمِلُ أَسْفَارًا بِئْسَ مَثَلُ الْقَوْمِ
الَّذِينَ كَذَّبُوا بِآيَاتِ اللَّهِ وَاللَّهُ
لَا يَهْدِي الْقَوْمَ الظَّالِمِينَ ٥

قُلْ يَا أَيُّهَا الَّذِينَ هَادُوا إِنْ زَعَمْتُمْ
أَنَّكُمْ أَوْلِيَاءُ لِلَّهِ مِنْ دُونِ النَّاسِ
فَتَمْنُوا الْمَوْتَ إِنْ كُنْتُمْ صَادِقِينَ ٦

وَلَا يَتَمَنَّوْنَهُ أَبَدًا بِمَا
قَدَّمْتْ أَيْدِيَهُمْ وَاللَّهُ عَلِيمٌ
بِالظَّالِمِينَ ٧

قُلْ إِنْ أَلَمْتُ الَّذِي تُفِرُّونَ
مِنْهُ فَإِنَّهُ مُلَاقِيكُمْ ثُمَّ تُرَدُّونَ
إِلَىٰ عِلْمِ الْغَيْبِ وَالشَّهَادَةِ
فَيُنَبِّئُكُمْ بِمَا كُنْتُمْ تَعْمَلُونَ ٨

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ ءَامَنُوا إِذَا نُودِيَ
لِلصَّلَاةِ مِنْ يَوْمِ الْجُمُعَةِ فَاسْعَوْا
إِلَىٰ ذِكْرِ اللَّهِ وَذَرُوا الْبَيْعَ ذَلِكُمْ
خَيْرٌ لَكُمْ إِنْ كُنْتُمْ تَعْمَلُونَ ٩

10. Quando poi l'orazione è conclusa, spargetevi sulla terra in cerca della grazia di Allah, e molto ricordate Allah, affinché possiate avere successo.

10. fa-'idā quḍiyati-ṣ-ṣalātu fa-ntaširū fi-l-'arḍi wa-btaḡū min faḍli-l-lāhi wa ḍkurū-l-lāha kaṭīran la'allakum tufliḥūn

فَإِذَا قُضِيَتِ الصَّلَاةُ فَانْتَشِرُوا
فِي الْأَرْضِ وَابْتَغُوا مِنْ
فَضْلِ اللَّهِ وَادْكُرُوا اللَّهَ كَثِيرًا
لَعَلَّكُمْ تُفْلِحُونَ ﴿١٠﴾

11. Quando vedono un commercio o un divertimento, si precipitano e ti lasciano ritto. Di': «Quel che è presso Allah, è migliore del divertimento e del commercio e Allah è il Migliore dei sostentatori».

11. wa 'idā ra'aw tijāratan 'aw laḥwan-nfaḍḍū 'ilayhā wa tarakūka qā'imān qul mā 'inda-l-lāhi ḥayrun mina-l-laḥwi wa mina-t-tijārati wa-l-lāhu ḥayru-r-rāziqin

وَإِذَا رَأَوْا تِجَارَةً أَوْ لَهْوًا
انْفَضُّوا إِلَيْهَا وَتَرَكُوكَ قَائِمًا
قُلْ مَا عِنْدَ اللَّهِ خَيْرٌ مِّنْ
اللَّهِوِّ وَمِنَ التِّجَارَةِ وَاللَّهُ
خَيْرُ الرَّزَاقِينَ ﴿١١﴾



SURA LXIII.

(GLI IPOCRITI)

Post-Eg. n. 104.

Di 11 versetti.

Il nome della sura deriva dal
vers. 1.

سُورَةُ الْمُنَافِقِينَ مِائَتًا وَحَدًا

ترتيبها 63 آياتها 11

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-
raḥīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Quando vengono a te, gli
ipocriti dicono: «Attestiamo che
sei veramente il Messaggero di
Allah», ma Allah attesta che tu sei
il Suo Messaggero e attesta Allah,
che gli ipocriti sono bugiardi.

1. 'idā jā'aka-l-munāfiqūna
qālū naṣṣadu 'innaka
la-rasūlu-l-lāhi wa-l-lāhu
ya'lamu 'innaka la-rasūluhu
wa-l-lāhu yaṣṣadu 'inna-
l-munāfiqīna la-kāḍibūn

إِذَا جَاءَكَ الْمُنَافِقُونَ قَالُوا نَشْهَدُ
إِنَّكَ رَسُولُ اللَّهِ وَاللَّهُ يَعْلَمُ إِنَّكَ
رَسُولُهُ وَاللَّهُ يَشْهَدُ إِنَّ الْمُنَافِقِينَ
كَذِبُونَ ①

2. Si fanno scudo dei loro
giuramenti e hanno allontanato
altri dalla via di Allah. Quant'è
perverso quello che fanno!

2. ittaḥadū 'aymānahum
junnatan fa-ṣaddū 'an
sabilī-l-lāhi 'innahum sā'a
mā kānū ya'malūn

اتَّخَذُوا أَيْمَانَهُمْ جُنَّةً فَصَدُّوا عَنِ
سَبِيلِ اللَّهِ إِنَّهُمْ سَاءَ مَا كَانُوا
يَعْمَلُونَ ②

3. E questo perché prima credettero,
poi divennero increduli. Sul loro
cuore fu quindi posto un suggello,
affinché non capissero.

3. dālika bi-'annahum
'āmanū tumma kafarū
fa-ṭubī'a 'alā qulūbihim
fa-hum lā yafqahūn

ذَلِكَ بِأَنَّهُمْ ءَامَنُوا ثُمَّ كَفَرُوا فَطُبِعَ
عَلَى قُلُوبِهِمْ فَهُمْ لَا يَفْقَهُونَ ③

4. Quando li vedi, sei ammirato
dalla loro prestanza; se parlano,
ascolti le loro parole. Sono come
tronchi appoggiati*. Credono
che ogni grido sia contro di
loro. Sono essi il nemico. Stai
in guardia. Li annienti Allah!
Quanto si sono travati!

4. wa 'idā ra'aytahum
tu'jibuka 'ajsāmuhum
wa 'in yaqūlū tasma'
li-qawlihim ka'annahum
ḥuṣubun musannadatun
yaḥsabūna kulla ṣayḥatin
'alayhim humu-l-'aduwwu
fa-ḥdarhum qātalahumu-
l-lāhu 'annā yu'fakūn

*وَإِذَا رَأَيْتَهُمْ تُعْجِبُكَ أَجْسَامُهُمْ
وَأَنْ يَقُولُوا تَسْمَعُ لِقَوْلِهِمْ
كَانَتْهُمْ حُصْبٌ مُسْنَدَةٌ يَحْسَبُونَ كُلَّ
صَيْحَةٍ عَلَيْهِمْ هُمُ الْعَدُوُّ فَاحْذَرهُمْ
فَقَاتِلْهُمْ اللَّهُ أَنْتَ يَوْفُوكُونَ ④

5. E quando si dice loro: «Venite, il Messaggero di Allah implorerà il perdono per voi», voltano la testa e li vedi allontanarsi pieni di superbia.

6. Per loro è la stessa cosa, che tu implori perdono per loro o che non lo implori: Allah non li perdonerà mai. In verità Allah non guida gli empi.

7. Essi sono coloro che dicono: «Non date nulla a coloro che seguono il Messaggero di Allah, affinché si disperdano». Appartengono ad Allah i tesori dei cieli e della terra, ma gli ipocriti non lo capiscono.

8. Dicono: «Se ritorniamo a Medina, il più potente scaccerà il più debole». La potenza appartiene ad Allah, al Suo Messaggero e ai credenti, ma gli ipocriti non lo sanno.

9. O credenti, non vi distraggano dal ricordo di Allah i vostri beni e i vostri figli. Quelli che faranno ciò saranno i perdenti.

5. wa 'idā qīla lahum ta'ālū yastağfir lakum rasūlu-l-lāhi lawwaw ru'ūsahum wa ra'aytahum yašuddūna wa hum mustakbirūn

6. sawā'un 'alayhim 'astağfarta lahum 'am lam tastağfir lahum lan yağfira-l-lāhu lahum 'inna-l-lāha lā yahdī-l-qawma-l-fāsiqīn

7. humu-l-laḏīna yaqūlūna lā tunfiqū 'alā man 'inda rasūli-l-lāhi ḥattā yanfaḏḏū wa li-l-lāhi ḥazā'inu-s-samāwāti wa-l-'arḍi wa lākinnā-l-munāfiqīna lā yafqahūn

8. yaqūlūna la'in raja'nā 'ilā-l-madīnati la-yuhrijanna-l-'azzu minhā-l-'adalla wa-li-l-lāhi-l-'izzatu wa li-rasūlihi wa li-l-mu'minīna wa lākinnā-l-munāfiqīna lā ya'lamūn

9. yā 'ayyuhā-l-laḏīna 'āmanū lā tulhikum 'am wālukum wa lā 'awlādukum 'an dīkri-l-lāhi wa man yafal ḏālika fa-'ulā'ika humu-l-hāsirūn

وَإِذَا قِيلَ لَهُمْ تَعَالَوْا يَسْتَغْفِرْ لَكُمْ رَسُولُ اللَّهِ لَوَّوْا رُءُوسَهُمْ وَرَأَيْتَهُمْ يَصُدُّونَ وَهُمْ مُسْتَكْبِرُونَ ﴿٥﴾

سَوَاءٌ عَلَيْهِمْ أَسْتَغْفَرْتَ لَهُمْ أَمْ لَمْ تَسْتَغْفِرْ لَهُمْ لَنْ يَغْفِرَ اللَّهُ لَهُمْ إِنَّ اللَّهَ لَا يَهْدِي الْقَوْمَ الْفَاسِقِينَ ﴿٦﴾

هُمُ الَّذِينَ يَقُولُونَ لَا تُنْفِقُوا عَلَى مَنْ عِنْدَ رَسُولِ اللَّهِ حَتَّى يَنْفَضُوا وَلِلَّهِ خَزَائِنُ السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ وَلَكِنَّ الْمُنَافِقِينَ لَا يَفْقَهُونَ ﴿٧﴾

يَقُولُونَ لِنْ رَجَعْنَا إِلَى الْمَدِينَةِ لَيُخْرِجَنَّ الْأَعَزُّ مِنْهَا الْأَذَلَّ وَلِلَّهِ الْعِزَّةُ وَلِرَسُولِهِ وَلِلْمُؤْمِنِينَ وَلَكِنَّ الْمُنَافِقِينَ لَا يَعْلَمُونَ ﴿٨﴾

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ آمَنُوا لَا تُلْهِكُمْ أَمْوَالُكُمْ وَلَا أَوْلَادُكُمْ عَنْ ذِكْرِ اللَّهِ وَمَنْ يَفْعَلْ ذَلِكَ فَأُولَٰئِكَ هُمُ الْخَاسِرُونَ ﴿٩﴾

10. Siate generosi di quello che Noi vi abbiamo concesso, prima che giunga a uno di voi la morte ed egli dica: «Signore, se Tu mi dessi una breve dilazione, farei l'elemosina e sarei fra i devoti».

11. Ma Allah non concede dilazioni a nessuno che sia giunto al termine. Allah è ben informato a proposito di quello che fate.

10. wa 'anfiqū min-mā razaqnākum min qabli 'an ya'tiya 'aḥadakum-l-mawtu fa-yaqūla rabbi lawlā 'aḥḥartanī 'ilā 'ajalin qaribin fa-'aṣṣaddaqa wa 'akun mina-ṣ-ṣāliḥin

11. wa lan yu'ahḥira-l-lāhu nafsān 'idā jā'a 'ajaluhā wa-l-lāhu ḥabīrun bimā ta'malūn

وَأَنْفِقُوا مِنْ مَا رَزَقْنَاكُمْ مِنْ قَبْلِ أَنْ يَأْتِيَ أَحَدَكُمُ الْمَوْتُ فَيَقُولَ رَبِّ لَوْلَا أَخَّرْتَنِي إِلَى أَجَلٍ قَرِيبٍ فَأَصَّدَّقَ وَأَكُن مِنَ الصَّالِحِينَ ١٠

وَلَنْ يُؤَخِّرَ اللَّهُ نَفْسًا إِذَا جَاءَ أَجَلُهَا وَاللَّهُ خَبِيرٌ بِمَا تَعْمَلُونَ ١١



SURA LXIV.

(IL RECIPROCO INGANNO)

Post-Eg. n. 108.

Di 18 versetti.

Il nome della sura deriva dal vers. 9.

سُورَةُ التَّغَابُنِ مِائِيَتَا

نَبِيهَا 64 آيَاتُهَا 18

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Glorifica Allah ciò che è nei cieli e sulla terra, Sua la Sovranità, Sua la Lode. Egli è onnipotente.

1. yusabbiḥu li-l-lāhi mā fi-s-samāwāti wa mā fi-l-'arḍi lahu-l-mulku wa lahu-l-ḥamdu wa huwa 'alā kulli šay'in qadīr

يُسَبِّحُ لِلَّهِ مَا فِي السَّمَوَاتِ وَمَا فِي الْأَرْضِ لَهُ الْمُلْكُ وَلَهُ الْحَمْدُ وَهُوَ عَلَى كُلِّ شَيْءٍ قَدِيرٌ ①

2. Egli è Colui Che vi ha creati. Fra di voi vi è chi non crede e chi crede e Allah osserva quello che fate.

2. huwa-l-ladī ḥalaqakum fa-minkum kāfirun wa minukum mu'minun wa-l-lāhu bimā ta'malūna baṣīr

هُوَ الَّذِي خَلَقَكُمْ فَمِنْكُمْ كَافِرٌ وَمِنْكُمْ مُؤْمِنٌ وَاللَّهُ يَمَّا تَعْمَلُونَ بَصِيرٌ ②

3. Egli ha creato i cieli e la terra in tutta verità, e vi ha plasmati in una forma armoniosa. Verso di Lui è il divenire.

3. ḥalaqa-s-samāwāti wa-l-'arḍa bi-l-ḥaqqi wa ṣawwarakum fa-'aḥsana ṣuwarakum wa 'ilayhi-l-maṣīr

خَلَقَ السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضَ بِالْحَقِّ وَصَوَّرَكُمْ فَأَحْسَنَ صُوَرَكُمْ وَإِلَيْهِ الْمَصِيرُ ③

4. Egli conosce quel che è nei cieli e sulla terra e conosce quello che celate e quello che palesate. Allah ben conosce quello che c'è nei petti.

4. ya'lamu mā fi-s-samāwāti wa-l-'arḍi wa ya'lamu mā tusirrūna wa mā tu'līnūna wa-l-lāhu 'alīmun-bidāti-š-ṣudūr

يَعْلَمُ مَا فِي السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ وَيَعْلَمُ مَا تُسْرُونَ وَمَا تُعْلِنُونَ وَاللَّهُ عَلِيمٌ بِذَاتِ الصُّدُورِ ④

5. Non vi è giunta notizia di coloro che furono miscredenti in passato? Gustarono le conseguenze della loro condotta e avranno doloroso castigo.

5. 'alam ya'tikum naba'ū-l-ladīna kafarū min qablu fa-dāqū wa bāla 'amrihim walahum 'aḍābun 'alīm

أَلَمْ يَأْتِكُمْ نَبَأُ الَّذِينَ الَّذِينَ كَفَرُوا مِنْ قَبْلُ فَذَاقُوا وَبَالَ أَمْرِهُمْ وَلَهُمْ عَذَابٌ أَلِيمٌ ⑤

6. E ciò in quanto vennero ad essi con le prove i loro messaggeri, ma dissero: «Sarà un uomo a guidarci?». Non credettero e voltarono le spalle, ma **Allah** non ha bisogno [di loro]. **Allah** basta a Se Stesso ed è il Degno di lode.

7. Coloro che non credono affermano che non saranno affatto resuscitati. Di': «Invece sì, per il mio **Signore**: sarete resuscitati, quindi sarete informati di quel che avrete fatto. Ciò è facile per **Allah**».

8. Credete dunque in **Allah** e nel Suo Messaggero e nella Luce che abbiamo fatta scendere. **Allah** è ben informato a proposito di quello che fate.

9. Il Giorno in cui sarete riuniti per il Giorno del Raduno, sarà il Giorno del reciproco inganno. A chi avrà creduto in **Allah** e avrà compiuto il bene, Egli cancellerà i peccati e lo introdurrà nei Giardini dove scorrono i ruscelli, in cui rimarrà per sempre. Ecco l'immenso successo.

6. *dālika bi'annahu kānata-tūhim rusuluhum bi-l-bayyināti fa-qālū 'a-bašarun yaḥdūnanā fa-kafarū wa tawallaw wa-ṣaḡnā-l-lāhu wa-l-lāhu ḡaniyyun ḥamīd*

7. *za'ama-l-laḏīna kafarū 'an-lan yub'aṭū qul balā wa rabbī la-tub'aṭunna tumma la-tunabba'unna bimā 'amiltum wa dālika 'alā-l-lāhi yasīr*

8. *fa-'āmanū bi-l-lāhi wa rasūlihi wa-n-nūri-l-laḏī 'anzalnā wa-l-lāhu bimā ta'malūna ḥabīr*

9. *yawma yajma'ukum li-yawmi-l-jam'i dālika yawmu-t-tagābuni wa man yu'min bi-l-lāhi wa ya'mal ṣāliḥan yukaffir 'anhu sayyi'ātihi wa yudḥilhu jannātin tajrī min taḥtiḥā -l-'anhāru ḥalīdīna fihā 'abadan dālika-l-fawzu-l-'azīm*

ذَٰلِكَ بِأَنَّهُ كَانَتْ تَأْتِيهِمْ رُسُلُهُمْ بِالْبَيِّنَاتِ فَقَالُوا أَبَشَرٌ يَهْدُونَنَا فَكَفَرُوا وَتَوَلَّوْا وَاسْتَغْنَى اللَّهُ وَاللَّهُ غَنِيٌّ حَمِيدٌ ﴿٦﴾

رَمَ الَّذِينَ كَفَرُوا أَنْ لَنْ يُعْعِنُوا قُلْ بَلَىٰ وَرَبِّي لَتُبْعَنَّ ثُمَّ لَتَنبَوْنَ بِمَا عَمِلْتُمْ وَذَٰلِكَ عَلَى اللَّهِ يَسِيرٌ ﴿٧﴾

فَآمَنُوا بِاللَّهِ وَرَسُولِهِ وَالنُّورِ الَّذِي أَنْزَلْنَا وَاللَّهُ بِمَا تَعْمَلُونَ خَبِيرٌ ﴿٨﴾

يَوْمَ يَجْمَعُكُمْ لِيَوْمِ الْجَمْعِ ذَٰلِكَ يَوْمُ التَّغَابُنِ وَمَنْ يُؤْمِن بِاللَّهِ وَيَعْمَلْ صَالِحًا يُكَفِّرْ عَنْهُ سَيِّئَاتِهِ وَيُدْخِلْهُ جَنَّاتٍ تَجْرِي مِنْ تَحْتِهَا الْأَنْهَارُ خَالِدِينَ فِيهَا أَبَدًا ذَٰلِكَ الْفَوْزُ الْعَظِيمُ ﴿٩﴾

10. Coloro invece che non credono e tacciano di menzogna i Nostri segni, saranno i compagni del Fuoco in cui rimarranno in perpetuo. Qual tristo avvenire!

11. Nessuna sventura colpisce [l'uomo] senza il permesso di Allah. Allah guida il cuore di chi crede in Lui. Allah è l'Onnisciente.

12. Obbedite dunque ad Allah e obbedite al Messaggero. Se poi volgerete le spalle, [sappiate che] al Nostro Messaggero [incombe] solo la trasmissione esplicita.

13. Allah, non v'è dio all'infuori di Lui! Confidino dunque in Allah i credenti.

14. O voi che credete, nelle vostre spose e nei vostri figli c'è [talvolta] un nemico per voi. State in guardia. Se li scuserete, lascerete cadere e perdonerete; in verità Allah è perdonatore, misericordioso.

15. I vostri beni e i vostri figli non sono altro che tentazione, mentre presso Allah c'è ricompensa immensa.

10. wa-l-ladīna kafarū wa kaḍḍabū bi-'āyātina 'ulā'ika 'aṣḥābu-n-nāri ḥalidīna fihā wa bi'sa-l-maṣīr

11. mā 'aṣāba min muṣibatīn 'illā bi'idnī-l-lāhi wa man yu'min bi-l-lāhi yahdi qalbahu wa-l-lāhu bi-kulli šay'in 'alīm

12. wa 'aṭī'u-l-lāha wa 'aṭī'u-r-rasūla fa-'in tawallaytum fa-'innamā 'alā rasūlinā-l-balāgu-l-mubīn

13. al-lāhu lā 'ilāha 'illā huwa wa 'alā-l-lāhi fa-l-yatawakkali-l-mu'minūn

14. yā 'ayyuhā-l-ladīna 'āmanū 'inna min 'azwājikum wa 'awlādikum 'aduwwan-l-lakum fa-ḥḍarūhum wa 'in ta'fū wa taṣfaḥū wa taḡfirū fa-'inna-l-lāha ḡafūrun-raḥīm

15. 'innamā 'amwālukum wa 'awlādukum fitnatun wa-l-lāhu 'indahū 'ajrun 'azīm

وَالَّذِينَ كَفَرُوا وَكَذَّبُوا بِآيَاتِنَا
أُولَٰئِكَ أَصْحَابُ النَّارِ خَالِدِينَ
فِيهَا وَبِئْسَ الْمَصِيرُ ١٠

مَا أَصَابَ مِنْ مُّصِيبَةٍ إِلَّا بِإِذْنِ
اللَّهِ وَمَنْ يُؤْمِن بِاللَّهِ يَهْدِ قَلْبَهُ
وَاللَّهُ بِكُلِّ شَيْءٍ عَلِيمٌ ١١

وَاطِيعُوا اللَّهَ وَاطِيعُوا
الرَّسُولَ فَإِنْ تَوَلَّيْتُمْ فَإِنَّمَا عَلَى
رَسُولِنَا الْمُبَالِغَةُ ١٢

اللَّهُ لَا إِلَهَ إِلَّا هُوَ وَعَلَى اللَّهِ
فَلْيَتَوَكَّلِ الْمُؤْمِنُونَ ١٣

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ ءَامَنُوا إِنَّ مِنْ
أَزْوَاجِكُمْ وَأَوْلَادِكُمْ عَنْدُوا
لَكُمْ فَاحْذَرُوهُمْ وَإِنْ تَعَفَّوْا
وَتَصَفَّحُوا وَتَغْفِرُوا فَإِنَّ اللَّهَ
عَفُورٌ رَّحِيمٌ ١٤

إِنَّمَا أَمْوَالُكُمْ وَأَوْلَادُكُمْ
فِتْنَةٌ وَاللَّهُ عِنْدَهُ أَجْرٌ عَظِيمٌ ١٥

16. Temete Allah per quello che potete, ascoltate, obbedite e siate generosi: ciò è un bene per voi stessi. Coloro che si saranno preservati dalla loro stessa avidità saranno quelli che prospereranno.

16. fa-t-taqū-l-lāha mā-
staṭa'tum wa-sma'ū wa
'aṭī'ū wa 'anfiqū ḥayran
li-'anfusikum wa man yūqa
ṣuḥḥa nafsīhi fa-'ulā'ika
humu-l-mufliḥūn

فَاتَّقُوا اللَّهَ مَا اسْتَطَعْتُمْ وَأَسْمِعُوا
وَأَطِيعُوا وَأَنْفِقُوا خَيْرًا لِأَنْفُسِكُمْ
وَمَنْ يُوقْ شَحْ نَفْسِهِ فَأُولَٰئِكَ
هُمُ الْمُفْلِحُونَ ﴿١٦﴾

17. Se fate ad Allah un prestito bello, Egli ve lo raddoppierà e vi perdonerà. Allah è riconoscente, magnanimo,

17. 'in tuqrīdū-l-lāha
qarḍan ḥasanan yudā'ifhu
lakum wa yaḡfir lakum
wa-l-lāhu ṣakūrun ḥalīm

إِنْ تَقْرِبُوا اللَّهَ قَرْضًا حَسَنًا
يُضْعِفُهُ لَكُمْ وَيَعْفِرْ لَكُمْ وَاللَّهُ
شَكُورٌ حَلِيمٌ ﴿١٧﴾

18. Conoscitore dell'invisibile e del palese, l'Eccelso, il Saggio.

18. 'ālimu-l-ḡaybi wa-ṣ-
ṣaḥādati-l-'azīzu-l-ḥakīm

عَلِيمُ الْغَيْبِ وَالشَّهَادَةِ الْعَزِيزُ
الْحَكِيمُ ﴿١٨﴾



SURA LXV.
(IL DIVORZIO)

Post-Eg. n. 99.
Di 12 versetti.
Il nome della sura deriva dal
vers. 1.

سُورَةُ الطَّلَاقِ وَنَزِيلُهَا
تَرْجُمَانُهَا 65 آيَاتُهَا 12

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lahi-r-raḥmāni-r-
raḥīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. O Profeta, quando ripudiate le vostre donne, ripudiatele allo scadere del termine prescritto e contate bene il termine. Temete Allah vostro Signore e non scacciatele dalle loro case, ed esse non se ne vadano, a meno che non abbiano commesso una provata indecenza. Ecco i termini di Allah. Chi oltrepassa i termini di Allah, danneggia se stesso. Tu non sai: forse in questo periodo Allah farà succedere qualcosa.

1. yā 'ayyuhā-n-nabiyyu
'iḍā ṭallaqtumu-n-
nisā'a fa-ṭalliḳhunna li
'iddatihinna wa 'aḥṣū-l-
'iddata wa-t-taḳū-l-lāha
rabbakum lā tuḥrijūhunna
min buyūtihinna wa lā
yaḥrujna 'illā 'an ya'tina
bi-fāḥiṣatin mubayyinatin
wa tilka ḥudūdu-l-lāhi wa
man yata'adda ḥudūda-
l-lāhi fa-qad ḡalama
nafsahu lā tadri la'allā-
l-lāha yuḥdiṭu ba'da
ḡālika 'amra

يَا أَيُّهَا النَّبِيُّ إِذَا طَلَقْتُمُ النِّسَاءَ
فَطَلِّقُوهُنَّ لِعَدَّتِهِنَّ وَأَحْصُوا الْعِدَّةَ
وَاتَّقُوا اللَّهَ رَبَّكُمْ لَا تُخْرِجُوهُنَّ
مِنْ بُيُوتِهِنَّ وَلَا يَخْرُجْنَ إِلَّا أَنْ يَأْتِيَنَّ
بِفَاحِشَةٍ مُبَيَّنَةٍ وَاللَّهُ
حُدُودُ اللَّهِ وَمَنْ يَتَعَدَّ حُدُودَ اللَّهِ
فَقَدْ ظَلَمَ نَفْسَهُ لَا تَدْرِي
لَعَلَّ اللَّهَ يُحْدِثُ بَعْدَ ذَلِكَ أَمْرًا ﴿١﴾

2. Quando poi siano giunte al loro termine, trattenetele convenientemente o separatevi da esse convenientemente. Richiedete la testimonianza di due dei vostri uomini retti, che testimonino davanti ad Allah. Ecco a che cosa è esortato chi crede in Allah e nell'Ultimo Giorno. A chi teme Allah, Egli apre una via d'uscita,

2. fa 'iḍā balagha
'ajalahunna fa'amsikūhunna
bi-ma'rūfin 'aw fariḳūhunna
bi-ma'rūfin wa 'aṣhidū
ḡaway 'adlin minkum wa
'aqīmū-ṣ-ṣaḥādata li-lāhi
ḡālikum yū'āzu bihi man
kāna yu'minu bi-l-lāhi
wa-l-yawmi-l-'āhiri wa
man yattaqi-l-lāha yaj'al-
lahu maḡraja

فَإِذَا بَلَغْنَ أَجَلَهُنَّ فَأَمْسِكُوهُنَّ
بِمَعْرُوفٍ أَوْ فَارِقُوهُنَّ بِمَعْرُوفٍ
وَأَشْهِدُوا ذَوَى عَدْلٍ مِنْكُمْ
وَأَقِيمُوا الشَّهَادَةَ لِلَّهِ ذَلِكَ
يُوعِظُ بِهِ مَنْ كَانَ يُؤْمِنُ بِاللَّهِ
وَالْيَوْمِ الْآخِرِ وَمَنْ يَتَّقِ اللَّهَ
يَجْعَلْ لَهُ مَخْرَجًا ﴿٢﴾

3. e gli concede provvidenze da dove non ne attendeva. Allah basta a chi confida in Lui. In verità Allah realizza i Suoi intenti. Allah ha stabilito una misura per ogni cosa.

3. wa yarzuqhu min ḥayṭu lā yaḥtasibu wa man yatawakkal 'alā-l-lāhi fa-huwa ḥasbuhu 'inna-l-lāha bālighu 'amrihi qad ja'ala-l-lāhu li-kulli šay'in qadra

وَيَرْزُقُهُ مِنْ حَيْثُ لَا يَحْتَسِبُ وَمَنْ يَتَوَكَّلْ عَلَى اللَّهِ فَهُوَ حَسْبُهُ إِنَّ اللَّهَ بَالِغُ أَمْرِهِ قَدْ جَعَلَ اللَّهُ لِكُلِّ شَيْءٍ قَدْرًا ③

4. Se avete qualche dubbio a proposito di quelle delle vostre donne che non sperano più nel mestruo, il loro termine sia di tre mesi. Lo stesso valga per quelle che non hanno ancora il mestruo. Quelle che sono incinte avranno per termine il parto stesso. A chi teme Allah, Egli facilita i suoi intenti.

4. wa-llā'ī ya'isna mina-l-maḥīḍi min nisā'ikum 'inirtabtum fa-'iddatuhunna talāṭatu 'ašhurin wa-llā'ī lam yaḥidna wa 'ūlātul-l-aḥmālī 'ajaluhunna wa an yaḍa'na ḥamlahunna wa man yattaqi-l-lāha yaj'al-lahu min 'amrihi yusra

وَالَّتِي يَئِسْنَ مِنَ الْمَحِيضِ مِنْ نِسَائِكُمْ إِنْ رَزَبْتُمْ فَعَدَّتُهُنَّ ثَلَاثَةُ أَشْهُرٍ وَالَّتِي لَمْ يَحْضَنْ وَأُولَئِكَ الْأَحْمَالُ أَجَلُهُنَّ أَنْ يَضَعْنَ حَمْلَهُنَّ وَمَنْ يَتَّقِ اللَّهَ يَجْعَلْ لَهُ مِنْ أَمْرِهِ يُسْرًا ④

5. Questo è l'Ordine che Allah ha fatto scendere su di voi. A chi teme Allah, Egli cancella i peccati e aumenta la sua ricompensa.

5. dālika 'amru-l-lāhi 'anzalahu 'ilaykum wa man yattaqi-l-lāha yukaffir 'anhu sayyi'ātihi wa yu'ẓim lahu 'ajra

ذَٰلِكَ أَمْرُ اللَّهِ أَنْزَلَهُ إِلَيْكُمْ وَمَنْ يَتَّقِ اللَّهَ يُكَفِّرْ عَنْهُ سَيِّئَاتِهِ وَيُعْظِمْ لَهُ أَجْرًا ⑤

6. Fatele abitare dove voi stessi abitate, secondo i vostri mezzi. Non tormentatele mettendole in ristrettezze. Se sono incinte, provvedete al loro mantenimento fino a che non abbiano partorito. Se allatteranno per voi, date loro un compenso e accordatevi tra voi convenientemente. Se andrete incontro a difficoltà, sia un'altra ad allattare per voi.

6. 'askinūhunna min ḥayṭu sakantum min wujdikum wa lā tuḍārrūhunna li-tuḍayyiqū 'alayhinna wa 'in kunna 'ūlāti ḥamlin fa-'anfiqū 'alayhinna ḥattā yaḍa'na ḥamlahunna fa-'in 'arḍa'na lakum fa-'ātūhunna 'ujūrahunna wa-tamirū baynakum bi-ma'rūfin wa 'in ta'āsartum fa-sa-turḍ'u lahu 'uḥrā

أَسْكِنُوهُنَّ مِنْ حَيْثُ سَكَنْتُمْ مِنْ وُجُودِكُمْ وَلَا تَضَارَّهُنَّ لِتَضَيَّقُوا عَلَيْهِنَّ وَإِنْ كُنَّ أُولَئِكَ حَمَلَ فَاَنْفِقُوا عَلَيْهِنَّ حَتَّى يَضَعْنَ حَمْلَهُنَّ فَإِنْ أَرْضَعْنَ لَكُمْ فَاتَوُّنَّ أَجُورَهُنَّ وَأَنْتُمْ بِبَيْتِكُمْ بِمَعْرُوفٍ وَإِنْ تَعَاسَرْتُمْ فَهْسَرِّضْ لَهُنَّ أُخْرَى ⑥

7. L'agiato spenda della sua agiatezza, colui che ha scarse risorse spenda di quello che Allah gli ha concesso. Allah non impone a nessuno se non in misura di ciò che Egli ha concesso. Allah farà seguire il benessere al disagio.

8. Quante città si mostrarono orgogliose di fronte all'ordine del loro Signore e dei Suoi messaggeri! Le costringemmo ad un rendiconto rigoroso, e le castigammo di un orribile castigo.

9. Gustarono le conseguenze della loro condotta e l'esito della loro condotta fu la dannazione.

10. Allah ha preparato loro un severo castigo. Temete dunque Allah, o dotati d'intelletto, voi che avete la fede. Invero Allah ha fatto scendere su di voi un Monito,

11. un Messaggero che vi recita i versetti espliciti di Allah, per trarre dalle tenebre alla luce coloro che credono e compiono il bene. Chi crede in Allah e compie il bene, Egli lo farà entrare nei Giardini in cui scorrono i ruscelli, dove rimarrà in perpetuo. A costui Allah ha concesso buona provvidenza.

7. li-yunfiq dū sa'atin-min sa'atihi wa man qudira 'alayhi rizquhu fa-l-yunfiq mim mā 'atāhu-l-lāhu lā yukallifu-l-lāhu nafsān 'illā mā 'atāha sa-yaj'alu-l-lāhu ba'da 'usrin yusrā

8. wa ka'ayyin-min qaryatin 'atat 'an 'amri rabbiḥā wa rusulihi fa-ḥāsabnāhā ḥisāban šadīdā wa 'addabnāhā 'adāban nukrā

9. fa-dāqat wa bāla 'amrihā wa kāna 'āqibatu 'amrihā ḥusrā

10. 'a'adda-l-lāhu lahum 'adāban šadīdan fa-t-taqū-l-lāha yā 'ulī-l-'albābi-l-laḍīna 'āmanū qad 'anzala-l-lāhu 'ilaykum dīkrā

11. rasūlan yatlu 'alaykum 'āyāti-l-lāhi mubayyinātin li-yuḥrija-l-laḍīna 'āmanū wa 'amilū-ṣ-ṣāliḥāti mina-ṣ-ṣalūmāti 'ilā-n-nūri wa man yu'min bi-l-lāhi wa ya'mal ṣāliḥan yudḥilhu jannātin tajrī min taḥtiḥā-l-'anḥāru ḥalīdīna fihā 'abadan qad aḥsana-l-lāhu lahu rizqā

لِيُنْفِقَ ذُو سَعَةٍ مِّن سَعَتِهِ وَمَن قُدِرَ عَلَيْهِ رِزْقُهُ فَلْيُنْفِقْ مِمَّا ءَاتَاهُ اللَّهُ لَا يَكْلَفُ اللَّهُ نَفْسًا إِلَّا مِمَّا ءَاتَاهَا سَيَجْعَلُ اللَّهُ بَعْدَ عُسْرٍ يُسْرًا ﴿٧﴾

وَكَايَ مِّن قَرْيَةٍ عَتَتْ عَن أَمْرِ رَبِّهَا وَرُسُلِهِ فَحَاسَبْنَاهَا حِسَابًا شَدِيدًا وَعَذَبْنَاهَا عَذَابًا نُكْرًا ﴿٨﴾

فَذَاقَتْ وَبَالَ أَمْرِهَا وَكَانَ عَاقِبَةُ أَمْرِهَا خُسْرًا ﴿٩﴾

أَعَدَّ اللَّهُ لَهُمْ عَذَابًا شَدِيدًا فَاتَّقُوا اللَّهَ يَا أُولِيَ الْأَلْبَابِ الَّذِينَ ءَامَنُوا قَدْ أَنزَلَ اللَّهُ إِلَيْكُمْ ذِكْرًا ﴿١٠﴾

رَسُولًا يَتْلُو عَلَيْكُمْ ءَايَاتِ اللَّهِ مُبَيِّنَاتٍ لِّيُخْرِجَ الَّذِينَ ءَامَنُوا وَعَمِلُوا الصَّالِحَاتِ مِنَ الظُّلُمَاتِ إِلَى النُّورِ وَمَن يُؤْمِن بِاللَّهِ وَيَعْمَلْ صَالِحًا يُدْخِلْهُ جَنَّاتٍ تَجْرِي مِن تَحْتِهَا الْأَنْهَارُ خَالِدِينَ فِيهَا أَبَدًا قَدْ أَحْسَنَ اللَّهُ لَهُ رِزْقًا ﴿١١﴾

12. Allah è Colui Che ha creato sette cieli e altrettante terre. Scende il Suo Ordine tra di loro, affinché sappiate che in verità Allah è onnipotente e che Allah abbraccia nella Sua Scienza ogni cosa.

12. al-lāhu -l-ladī ḥalaqa sab'a samāwātin wa minal-'arḍi miṭlahunna yatanazzalu-l-'amru baynahunna lita'lāmū 'anna-l-lāha 'alā kulli šay'in qadīrun wa 'anna-l-lāha qad 'aḥāṭa bi-kulli šay'in 'ilmā

اللَّهُ الَّذِي خَلَقَ سَبْعَ سَمَوَاتٍ
وَمِنَ الْأَرْضِ مِثْلَهُنَّ يَتَنَزَّلُ
الْأَمْرُ بَيْنَهُنَّ لِيَتْلَمُوا أَنَّ اللَّهَ
عَلَى كُلِّ شَيْءٍ قَدِيرٌ وَأَنَّ اللَّهَ
قَدْ أَحَاطَ بِكُلِّ شَيْءٍ عِلْمًا ﴿١٢﴾



SURA LXVI.
(L'INTERDIZIONE)

Post-Eg. n. 107.
Di 12 versetti.
Il nome della sura deriva dal
vers. 1.

سُورَةُ التَّحْرِيمِ وَكَانَ سِتِينَ
تَرْبِيَا 66 آيَاتِهَا 12

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-rahmāni-r-
rahīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. O Profeta, perché, cercando di compiacere le tue spose, ti interdicti quello che Allah ti ha permesso? Allah è perdonatore, misericordioso.

1. yā-'ayyuhā-n-nabiyyu
lima tuḥarrimu mā
'aḥalla-l-lāhu laka tabtagī
marḍāta 'azwājika wa-
l-lāhu gāfurun-r-rahīm

يَا أَيُّهَا النَّبِيُّ لِمَ تُحَرِّمُ مَا أَحَلَّ اللَّهُ
لَكَ تَتَّبِعِي مَرْضَاتِ أَزْوَاجِكَ وَاللَّهُ
غَفُورٌ رَحِيمٌ ①

2. Eppure Allah vi ha prescritto un modo per sciogliere i vostri giuramenti. Allah è il vostro Padrone, Egli è il Sapiente, il Saggio.

2. qad faraḍa-l-lāhu lakum
taḥillata 'aymānikum wa-
l-lāhu māwlaḳum
wa huwa-l-'alīmu-l-ḥakīm

قَدْ فَرَضَ اللَّهُ لَكُمْ تَحِلَّةَ
أَيْمَانِكُمْ وَاللَّهُ مَوْلَاكُمْ وَهُوَ
الْعَلِيمُ الْحَكِيمُ ②

3. Quando il Profeta confidò un segreto ad una delle sue spose, e questa lo andò a riferire [ad un'altra], Allah lo informò [ed egli] ne confermò una parte tenendone nascosta un'altra. Quando le chiese conto della sua indiscrezione, ella disse: «Chi te ne ha dato notizia?». Rispose: «Il Sapiente, il Ben informato me ne ha dato notizia».

3. wa 'id 'asarra-n-nabiyyu
'ilā ba'di 'azwājihī ḥadīṭan
fa-lammā nabba'at bihī wa
'aḥharahū-l-lāhu 'alayhi
'arrafa ba'ḍahū wa 'a'raḍa 'an
ba'ḍin fa-lammā nabba'ahā
bihī qālat man 'anba'aka
hādā qāla nabba'ania-l-
'alīmu-l-ḥabīb

وَإِذْ أَسَرَّ النَّبِيُّ إِلَى بَعْضِ
أَزْوَاجِهِ حَدِيثًا فَلَمَّا نَبَّأَتْ بِهِ
وَأَظْهَرَهُ اللَّهُ عَلَيْهِ عَرَفَ بَعْضُهُ
وَأَعْرَضَ عَنْ بَعْضٍ فَلَمَّا نَبَّأَهَا بِهِ
قَالَتْ مَنْ أَنبَأَكَ هَذَا قَالَ نَبَّأَنِيَ
الْعَلِيمُ الْخَبِيرُ ③

4. Se entrambe ritornerete ad **Allah**, è segno che i vostri cuori si sono pentiti; se invece vi sosterrete a vicenda contro il Profeta, [sappiate] allora che il suo Padrone è **Allah** e che Gabriele e i devoti tra i credenti e gli angeli saranno il suo sostegno.

5. Se vi ripudiassate, certamente il suo **Signore** vi sostituirebbe con delle spose migliori di voi, sottomesse ad **Allah**, credenti, devote, penitenti, adoranti, osservanti il digiuno, già sposate [in precedenza] o vergini.

6. O credenti, preservate voi stessi e le vostre famiglie, da un fuoco il cui combustibile saranno uomini e pietre e sul quale vegliano angeli formidabili, severi, che non disobbediscono a ciò che **Allah** comanda loro e che eseguono quello che viene loro ordinato.

7. O miscredenti, non chiedete scusa oggi, sarete compensati solo per quel che avrete fatto.

4. 'in tatūbā 'ilā-l-lāhi fa-qad ṣaḡat qulūbukumā wa 'in taẓāharā 'alayhi fa'inna-l-lāha huwa mawlāhu wa jibrīlu wa ṣālihu-l-mu'minīna wa-l-malā'ikatu ba'da dālika ẓahīr

5. 'asā rabbuhū 'in ṭallaqakunna 'an yubdilahu 'azwājan ḥayran minkunna muslimātin mu'minātin qānitātin tā'ibātin 'ābidātin sā'iḥātin ṭayyibātin wa 'abkārā

6. yā'ayyuhā-l-ladīna 'āmanū qū 'anfusakum wa 'ahlikum nāran wa qūduhā-n-nāsu wa-l-ḥijāratu 'alayhā malā'ikatu ḡilāzun šidādun lā ya'sūnā-l-lāha mā 'amarahum wa ya'fālūna mā yu'marūn

7. yā-'ayyuhā-l-ladīna kafarū lā ta'tadīrū-l-yawma 'innamā tujzawna mā kuntum ta'malūn

إِنْ تَتُوبَا إِلَى اللَّهِ فَقَدْ صَغَتْ قُلُوبُكُمَا وَإِنْ تَظَاهَرَا عَلَيْهِ فَإِنَّ اللَّهَ هُوَ مَوْلَاهُ وَجِبْرِيلُ وَصَالِحُ الْمُؤْمِنِينَ وَالْمَلَائِكَةُ بَعْدَ ذَلِكَ ظَهِيرٌ ﴿٤﴾

عَسَىٰ رَبُّهُ إِنْ طَلَّقَكُنَّ أَنْ يُبَدِّلَهُ أَزْوَاجًا خَيْرًا مِنْكُنَّ مُسْلِمَاتٍ مُّؤْمِنَاتٍ قَنَاتٍ تَلْبِسُ عِدَاتٍ سَدِّحَاتٍ ثَيِّبَاتٍ وَأَبْكَارًا ﴿٥﴾

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ ءَامَنُوا قُوا أَنْفُسَكُمْ وَأَهْلِيكُمْ نَارًا وَقُودُهَا النَّاسُ وَالْحِجَارَةُ عَلَيْهَا مَلَائِكَةٌ غِلَظٌ شِدَادٌ لَا يَعْصُونَ اللَّهَ مَا أَمَرَهُمْ وَيَفْعَلُونَ مَا يُؤْمَرُونَ ﴿٦﴾

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ كَفَرُوا لَا تَعْتَذِرُوا الْيَوْمَ إِنَّمَا تُجْزَوْنَ مَا كُنتُمْ تَعْمَلُونَ ﴿٧﴾

8. O credenti, pentitevi davanti ad Allah d'un pentimento sincero. Forse il vostro Signore cancellerà i vostri peccati e vi introdurrà nei Giardini in cui scorrono i ruscelli, nel Giorno in cui non imporrà umiliazione alcuna al Profeta e a coloro che avranno creduto insieme con lui. La loro luce correrà innanzi a loro e sulla loro destra ed essi diranno: «**Signore**, completa la nostra luce e perdonaci. In verità tu sei l'Onnipotente».

9. O Profeta, combatti i miscredenti e gli ipocriti e sii severo nei loro confronti. Il loro asilo sarà l'Inferno, qual triste rifugio!

10. Allah ha proposto ai miscredenti l'esempio della moglie di Noè e della moglie di Lot. Entrambe sottostavano a due dei Nostri servi, uomini giusti. Entrambe li tradirono, ed essi non poterono in alcun modo porle al riparo da Allah. Fu detto loro: «Entrate entrambe nel Fuoco, insieme con coloro che vi entrano».

8. yā 'ayyuhā-l-ladīna 'āmanū tūbū 'ilā-l-lāhi tawbatan-naṣūḥan 'asā rabbukum 'an yukaffira 'ankum sayyi'ātikum wa yudḥilakum jannātin tajrī min taḥtiḥā-l-'anhāru yawma lā yuḥẓī-l-lāhu-n-nabiyya wa-l-ladīna 'āmanū ma'ahu nūruhum yas'ā bayna 'aydihim wa bi-'aymānihim yaqūlūna **rabbānā** 'atmim lanā nūranā wa-ḡfir lanā 'innaka 'alā kulli šay'in qadīr

9. yā 'ayyuhā-n-nabiyyu jāhidi-l-kuffāra wa-l-munāfiqīna wa-ḡluḥ 'alayhim wa ma'wāhum jahannamu wa bi'sa-l-maṣīr

10. ḍaraba-l-lāhu maṭalan li-l-ladīn kafarū wa-mra'ata nūḥin wa-mra'ata lūṭin kānatā taḥta 'abdayni min 'ibādīnā ṣāliḥayni fa-ḥānātā humā fa-lam yuḡniyā 'anhumā minā-l-lāhi šay'an wa qīla-dḥulān-nāra ma'a-d-dāḥilīn

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ ءَامَنُوا تُوبُوا إِلَى اللَّهِ تَوْبَةً نَصُوحًا عَسَىٰ رَبُّكُمْ أَن يُكَفِّرَ عَنْكُمْ سَيِّئَاتِكُمْ وَيُدْخِلَكُم جَنَّاتٍ تَجْرِي مِن تَحْتِهَا الْأَنْهَارُ يَوْمَ لَا يُجْزَىٰ اللَّهُ النَّبِيَّ وَالَّذِينَ ءَامَنُوا مَعَهُ نُورُهُمْ يَسْعَىٰ بَيْنَ أَيْدِيهِمْ وَبِأَيْمَانِهِمْ يَقُولُونَ رَبَّنَا أَتْمِمْ لَنَا نُورَنَا وَآغْفِرْ لَنَا إِنَّكَ عَلَىٰ كُلِّ شَيْءٍ قَدِيرٌ ﴿٨﴾

يَا أَيُّهَا النَّبِيُّ جَاهِدِ الْكُفَّارَ وَالْمُنَافِقِينَ وَاغْلُظْ عَلَيْهِمْ وَمَا لَهُمْ جَهَنَّمَ وَبِئْسَ الْمَصِيرُ ﴿٩﴾

صَرَبَ اللَّهُ مَثَلًا لِلَّذِينَ كَفَرُوا امْرَأَتَ نُوحٍ وَامْرَأَتَ لُوطٍ كَانَتَا تَحْتَ عَبْدَيْنِ مِنْ عِبَادِنَا صَالِحَيْنِ فَخَانَتَاهُمَا فَلَمْ يُغْنِيَا عَنْهُمَا مِنَ اللَّهِ شَيْئًا وَقِيلَ ادْخُلَا النَّارَ مَعَ الدَّٰخِلِينَ ﴿١٠﴾

11. Allah ha proposto ai credenti l'esempio della moglie di Faraone, quando invocò: «Signore, costruiscimi vicino a Te una casa nel Giardino. Salvami da Faraone e dalle opere sue. Salvami dagli ingiusti».

11. wa ḍaraba-l-lāhu maṭalan li-l-laḍīna 'āmanū-mra'ata fir'awna 'id qālat rabbi-bni li 'indaka baytan fi-l-jannati wa najjinī min fir'awna wa 'amalihi wa najjinī mina-l-qawmi-ẓ-ẓālimīn

12. E Maria, figlia di Imrān, che conservò la sua verginità; insufflammo in lei del Nostro Spirito. Attestò la veridicità delle Parole del suo Signore e dei Suoi Libri e fu una delle devote.

12. wa maryama-bnata 'imrāna-l-latī 'aḥṣanat farjahā fa-nafaḥnā fihi min rūḥinā wa ṣaddaḡat bi-kalimāti rabbiḥā wa kutubihī wa kānat mina-l-qānitīn

وَضَرَبَ اللَّهُ مَثَلًا لِلَّذِينَ آمَنُوا امْرَأَتَ فِرْعَوْنَ إِذْ قَالَتْ رَبِّ ابْنِ لِي عِنْدَكَ بَيْتًا فِي الْجَنَّةِ وَنَجِّنِي مِنْ فِرْعَوْنَ وَعَمَلِهِ وَنَجِّنِي مِنَ الْقَوْمِ الظَّالِمِينَ ﴿١١﴾

وَمَرْيَمَ ابْنَتَ عِمْرَانَ الَّتِي أَحْصَانَتْ فَرْجَهَا فَنَفَخْنَا فِيهِ مِنْ رُوحِنَا وَصَدَّقَتْ بِكَلِمَاتِ رَبِّهَا وَكُتِبَ فِيهَا الْفَاتِنِينَ ﴿١٢﴾



SURA LXVII.
(LA SOVRANITÀ)

Post-Eg. n. 77.
Di 30 versetti.
Il nome della sura deriva dal
vers. 1.

سُورَةُ الْمُلْكِ مَكِّيَّةٌ
تَرْبِيَةً 67 آيَاتٍ 30

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lahi-r-raḥmāni-r-
raḥīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Benedetto Colui nella Cui mano
è la sovranità, Egli è onnipotente;

1. tabāraka-l-ladi biyadihi-
l-mulku wa huwa 'alā kuli
šay'in qadir

تَبَارَكَ الَّذِي يَدُهُ الْمُلْكُ
وَهُوَ عَلَى كُلِّ شَيْءٍ قَدِيرٌ ①

2. Colui Che ha creato la morte
e la vita per mettere alla prova
chi di voi meglio opera, Egli è
l'Eccelso, il Perdonatore;

2. 'allaḍi ḥalaqa-l-mawta
wa-l-ḥayāta liyabluwakum
'ayyukum 'aḥsanu 'amalan
wa huwa-l-'azizu-l-ḡafūr

الَّذِي خَلَقَ الْمَوْتَ وَالْحَيَاةَ
لِيَبْلُوَكُمْ أَيُّكُمْ أَحْسَنُ عَمَلًا
وَهُوَ الْعَزِيزُ الْغَفُورُ ①

3. Colui Che ha creato sette cieli
sovrapposti senza che tu veda
alcun difetto nella creazione del
Compassionevole. Osserva, vedi
una qualche fenditura?

3. 'allaḍi ḥalaqa sab'a
samāwātin ṭibāqan-m-mā
tarā fi ḥalqi-r-raḥmāni
min tafāwutin fa-r-ji'i-
l-bašara hal tarā min
fuṭūr

الَّذِي خَلَقَ سَبْعَ سَمَاوَاتٍ طِبَاقًا
مَا تَرَى فِي خَلْقِ الرَّحْمَنِ مِنْ
تَفَوتٍ فَإِذْ يَراَ الْجُودَ مِنْ
فُطُورٍ ①

4. Osserva ancora due volte: il
tuo sguardo ricadrà, stanco e
sfinito.

4. tumma-r-ji'i-l-bašara
karratayni yanqalib 'ilayka-
l-bašaru ḥāsi'an wa huwa
ḥasīr

ثُمَّ ارْجِعِ الْبَصَرَ كَرَّتَيْنِ يَنْقَلِبْ إِلَيْكَ
الْبَصَرُ خَاسِئًا وَهُوَ حَسِيرٌ ①

5. Invero abbellimmo di luminarie
il cielo più vicino, e ne abbiamo
fatto strumenti per lapidare
i dèmoni per i quali abbiamo
preparato la Fiamma.

5. wa laqad zayyanna-s-
samā'a-d-dunyā bimašābiḥa
waja'alnāha rujūman-l-li-š-
šayāṭīni wa'a'tadnā lahum
'adāba-s-sa'īr

وَلَقَدْ زَيَّنَّا السَّمَاءَ الدُّنْيَا بِمَصَابِيحَ
وَجَعَلْنَاهَا رُجُومًا لِلشَّيَاطِينِ وَأَعْتَدْنَا
لَهُمْ عَذَابَ السَّعِيرِ ①

6. Per coloro che non credono nel loro Signore, c'è il castigo dell'Inferno: qual tristo divenire!

6. wa li-l-laḍin kafarū
birabbihim 'aḍābu
jahannama wa bi-sa-l-
maṣīr

وَالَّذِينَ كَفَرُوا بِرَبِّهِمْ عَذَابُ
جَهَنَّمَ وَبِئْسَ الْمَصِيرُ ﴿٦﴾

7. Quando vi sono precipitati, ne sentono il fragore mentre ribolle:

7. 'idā 'ulqū fihā sami'tū
lahā šahīqan wa hiya tafūr

إِذَا أُلْقُوا فِيهَا سَمِعُوا لَهَا شَهِيقًا
وَهِيَ تَفُورُ ﴿٧﴾

8. manca poco a che scoppi di rabbia. Ogni volta che un gruppo vi è precipitato, i suoi guardiani chiedono: «Non vi è forse giunto un ammonitore?».

8. takādu tamayyazu
mina-l-ḡayzi kullamā
'ulqiya fihā fawjun
sa'alahum ḥazanatuhā
'alam ya'tikum naḍīr

تَكَادُ تَمَيَّزُ مِنَ الْغَيْظِ كُلَّمَا
أُلْقِيَ فِيهَا فَوْجٌ سَأَلَهُمْ خَزَنَتُهَا
أَلَمْ يَأْتِكُمْ نَذِيرٌ ﴿٨﴾

9. Risponderanno: «Sì, ci era giunto un ammonitore, ma noi lo tacciammo di menzogna e dicemmo: "Allah non ha fatto scendere alcunché, voi siete in evidente errore!"».

9. qālū balā qad jā'anā
naḍīrun fakaḍḍabnā
wa qulnā mā nazzala-l-lāhu
min šay'in 'in 'antum 'illā
fī ḡalālin kabīr

قَالُوا بَلَىٰ قَدْ جَاءَنَا نَذِيرٌ فَكَذَّبْنَا
وَقُلْنَا مَا نَزَّلَ اللَّهُ مِنْ شَيْءٍ إِن
أَنْتُمْ إِلَّا فِي ضَلَالٍ كَبِيرٍ ﴿٩﴾

10. E diranno: «Se avessimo ascoltato o compreso, non saremmo tra i compagni della Fiamma».

10. wa qālu law kunnā
nasma'u 'aw na'qilu mā
kunnā fī 'ṣṣḥābi-s-sa'īr

وَقَالُوا لَوْ كُنَّا نَسْمَعُ أَوْ نَعْقِلُ
مَا كُنَّا فِي أَصْحَابِ السَّعِيرِ ﴿١٠﴾

11. Riconoscono il loro peccato. Che siano ridotti in polvere i compagni della Fiamma!

11. fa-'tarafū biḍanbihim
fasuḥqan-l-li'aṣṣḥābi-s-
sa'īr

فَاعْتَرَفُوا بِذَنبِهِمْ فَسُحْقًا لِأَصْحَابِ
السَّعِيرِ ﴿١١﴾

12. Coloro che invece temono il loro Signore in ciò che è invisibile, avranno perdono e ricompensa grande.

12. 'inna-l-laḍīna yaḥṣawna
rabbahum bi-l-ḡaybi
lahu-m-maḡfiratun wa 'ajrun
kabīr

إِنَّ الَّذِينَ يَخْشَوْنَ رَبَّهُم بِالْغَيْبِ
لَهُمْ مَغْفِرَةٌ وَأَجْرٌ كَبِيرٌ ﴿١٢﴾

13. Sia che nascondiate i vostri intenti o li palesiate, Egli ben conosce quello che contengono i petti.

14. Non conoscerebbe ciò che Egli stesso ha creato, quando Egli è il Sottile, il Ben informato?

15. Egli è Colui Che vi ha fatto remissiva la terra: percorretela in lungo e in largo, e mangiate della Sua provvidenza. Verso di Lui è la Resurrezione.

16. Siete forse sicuri che Colui Che sta nel cielo non vi faccia inghiottire dalla terra quando trema?

17. O siete sicuri che Colui Che sta nel cielo non scateni contro di voi un uragano? Conoscerete allora il Mio avvertimento.

18. Invero coloro che li precedettero già tacciarono di menzogna. Quale fu la mia riprovazione!

19. Non hanno visto, sopra di loro, gli uccelli spiegare e ripiegare le ali? Non li sostiene altri che il Compassionevole. In verità Egli osserva ogni cosa.

13. wa'asirrū qawlakum 'awi-j-harū bihī 'innahū 'alīmūn biḍāti-ṣ-ṣudūr

14. 'alā ya'lamu man ḥalaqa wa huwa-l-laṭīfu-l-ḥabīr

15. huwa-l-ladī ja'ala lakumu-l-'arḍa ḍalūlan fa-m-šū fī manākibihā wa kulū min rizqihī wa'ilayhi-n-nuṣūr

16. 'a'amintu-m-man fi-s-samā'i 'an yaḥsifa bikumu-l-'arḍa fa'idā hiya tamūr

17. 'am 'amintu-m-man fi-s-samā'i 'an yursila 'alaykum ḥāṣibān fasata 'lamūna kayfa naḍīri

18. wa laqad kaḍḍabā-l-ladīna min qablihim fakayfa kāna nakīri

19. 'awalam yaraw 'ila-t-ṭayrī fa-wqāhum ṣāffātin wa yaqbiḍna mā yumsikuhunna 'illa-r-rahmānu 'innahū bikulli ṣay'in baṣīr

وَأَسِرُوا قَوْلَكُمْ أَوِ اجْهَرُوا بِهِ إِنَّهُ عَلِيمٌ بِذَاتِ الصُّدُورِ ﴿١٣﴾

أَلَا يَعْلَمُ مَنْ خَلَقَ وَهُوَ اللَّطِيفُ الْخَبِيرُ ﴿١٤﴾

هُوَ الَّذِي جَعَلَ لَكُمُ الْأَرْضَ ذُلُولًا فَامْشُوا فِي مَنَاكِبِهَا وَكُلُوا مِنْ رِزْقِهِ وَإِلَيْهِ النُّشُورُ ﴿١٥﴾

عَأْمِنْتُمْ مَّنْ فِي السَّمَاءِ أَنْ يَخْسِفَ بِكُمْ الْأَرْضَ فَإِذَا هِيَ تَمُورُ ﴿١٦﴾

أَمْ أَمِنْتُمْ مَّنْ فِي السَّمَاءِ أَنْ يُرْسِلَ عَلَيْكُمْ حَاصِبًا فَسَتَعْلَمُونَ كَيْفَ نَذِيرِ ﴿١٧﴾

وَلَقَدْ كَذَّبَ الَّذِينَ مِنْ قَبْلِهِمْ كَيْفَ كَانَ نَكِيرِ ﴿١٨﴾

أَوَلَمْ يَرَوْا إِلَى الطَّيْرِ فَوْقَهُمْ صَفَائٍ وَيَقْبِضْنَ مَا يَمْسِكُهُنَّ إِلَّا الرَّحْمَنُ إِنَّهُ بِكُلِّ شَيْءٍ بَصِيرٌ ﴿١٩﴾

20. Chi potrebbe costituire un esercito per voi, e [chi potrebbe] soccorrere all'inganno del Compassionevole? I miscredenti sono in preda all'inganno.

21. Chi provvederà a voi, se Egli tratterà la Sua provvidenza? No, essi persistono nell'insolenza e nel rifiuto.

22. Colui che cammina con il volto rivolto al suolo è forse meglio guidato di colui che si erge camminando sulla retta via?

23. Di': «Egli è Colui Che vi ha creati e vi ha dato l'udito, gli occhi e i cuori». Quanto poco Gli siete riconoscenti!

24. Di': «Egli è Colui Che vi ha sparsi sulla terra e verso di Lui sarete riuniti».

25. Dicono: «A quando questa promessa? [Ditecelo,] se siete veridici».

26. Di': «La conoscenza [di ciò] appartiene ad Allah. Io non sono altro che un ammonitore esplicito».

20. 'amman hāḍa-l-ladī huwa jundun-l-lakum yaṣṣuruku-m-min dūnir-rahmāni 'ini-l-kāfirūna 'illā fi gurūr

21. 'amman hāḍa-l-ladī yazuqukum 'in 'amsaka rizqahū bal lajjū fi 'utuwwin wa nufūr

22. 'a fa man ya mšī mukibban 'alā wajhihī 'ahdā 'amman ya mšī sawiyyan 'alā širāṭin mustaqīm

23. qul huwa-l-ladī 'anša'akum wa ja'ala lakumu-s-sam'a wa-l-'abṣāra wa-l-'af'idata qalilan mā taškūrūn

24. qul huwa-l-ladī ḡara'akum fi-l-'arḍi wa 'ilayhi tuḥšarūn

25. wa yaqūlūna mata hāḍa-l-wa'du 'in kuntum ṣādiqīn

26. qul 'inna ma-l-ilmu 'inda-l-lāhi wa 'innamā 'ana naḍīrun mubīn

أَمَّنْ هَذَا الَّذِي هُوَ جُنْدٌ لَّكُمْ يَنْصُرُكُمْ مِنْ دُونِ الرَّحْمَنِ إِنَّ الْكَافِرِينَ إِلَّا فِي غُرُورٍ 20

أَمَّنْ هَذَا الَّذِي يَرْزُقُكُمْ إِنْ أَمْسَكَ رِزْقَهُ بَلْ لَجُّوا فِي عُتُوٍّ وَنُفُورٍ 21

أَفَمَنْ يَمْشِي مُكِبًّا عَلَى وَجْهِهِ أَهْدَىٰ أَمَّنْ يَمْشِي سَوِيًّا عَلَىٰ صِرَاطٍ مُسْتَقِيمٍ 22

قُلْ هُوَ الَّذِي أَنْشَأَكُمْ وَجَعَلَ لَكُمُ السَّمْعَ وَالْأَبْصَرَ وَالْأَفْئِدَةَ قَلِيلًا مَّا تَشْكُرُونَ 23

قُلْ هُوَ الَّذِي ذَرَأَكُمْ فِي الْأَرْضِ وَإِلَيْهِ تُحْشَرُونَ 24

وَيَقُولُونَ مَتَىٰ هَذَا الْوَعْدُ إِنْ كُنْتُمْ صَادِقِينَ 25

قُلْ إِنَّمَا الْعِلْمُ عِنْدَ اللَّهِ وَإِنَّمَا أَنَا نَذِيرٌ مُبِينٌ 26

27. Quando la vedranno da vicino, saranno stravolti i visi dei miscredenti e sarà detto loro: «Ecco ciò che vi ostinate a chiedere!».

28. Di': «Cosa credete? Sia che Allah faccia perire me e quelli che sono con me sia che ci usi misericordia, chi potrà proteggere i miscredenti da un doloroso castigo?».

29. Di': «Egli è il Compassionevole! Crediamo in Lui e in Lui confidiamo. Presto saprete chi è in errore evidente».

30. Di': «Cosa credete? Se la vostra acqua rientrasse nelle profondità [della terra] chi vi procurerebbe acqua sorgiva?».

27. falammā ra'awhu zulfatan sī'at wujūhu-l-laḍīna kafarū waqīla hāda-l-laḍī kuntum bihi tadda'un

28. qul 'ara'aytum 'in 'ahlakaniya-l-lāhu wama-m-ma'iya 'aw raḥimanā faman yujīru-l-kāfirīna min 'adābin 'alīm

29. qul huwa-r-raḥmānu 'āmannā bihi wa'alayhi tawakkalnā fasata'lamūna man huwa fi ḍalālin-m-mubīn

30. qul 'ara'aytum 'in 'aṣḥaba mā'ukum ḡawran faman ya'tikum bimā'in-m-ma'in

فَلَمَّا رَأَوْهُ زُلْفَةً سَيِّئَتْ وُجُوهُ
الَّذِينَ كَفَرُوا وَقِيلَ هَذَا الَّذِي كُنْتُمْ
بِهِ تَدْعُونَ ﴿٢٧﴾

قُلْ أَرَأَيْتُمْ إِنْ أَهْلَكْنِي اللَّهُ وَمَنْ
مَعِيَ أَوْ رَحِمَنَا فَمَنْ يُجِيرُ الْكَافِرِينَ
مِنْ عَذَابِ إِلِيمٍ ﴿٢٨﴾

قُلْ هُوَ الرَّحْمَنُ عَمَّتَا بِهِ
وَعَلَيْهِ تَوَكَّلْنَا فَسَتَعْلَمُونَ مَنْ
هُوَ فِي ضَلَالٍ مُبِينٍ ﴿٢٩﴾

قُلْ أَرَأَيْتُمْ إِنْ أَصْبَحَ مَاؤُكُمْ
غَوْرًا فَمَنْ يَأْتِيكُمْ بِمَاءٍ مَعِينٍ ﴿٣٠﴾



SURA LXVIII.
(IL CALAMO)

Pre-Eg. n. 2
a parte i verss. 17-33 ; 48-52.
Di 52 versetti.
Il nome della sura deriva dal
vers. 1.

سُورَةُ الْقَلَمِ مَكِّيَّةٌ
تَرْتِيبُهَا 68 آيَاتُهَا 52

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-
raḥīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Nun. Per il calamo e ciò che
scrivono!

1. nūn wa-l-qalami wa mā
yaṣṭurūn

ن وَالْقَلَمِ وَمَا يَسْطُرُونَ ①

2. Per Grazia di Allah tu non
sei un folle,

2. mā 'anta bini'mati
rabbika bimajnūn

مَا أَنْتَ بِنِعْمَةِ رَبِّكَ بِمَجْنُونٍ ②

3. e in verità ci sarà per te infinita
ricompensa,

3. wa 'inna laka la'ajrun
gayra mamnūn

وَأَنَّ لَكَ لَأَجْرًا غَيْرَ مَمْنُونٍ ③

4. e in verità di un'immensa
grandezza è il tuo carattere.

4. wa 'innaka la'alā ḥuluqin
'azīm

وَأَنَّكَ لَکَالِ خَلْقٍ عَظِيمٍ ④

5. Vedrai, e pure loro vedranno

5. fasatubṣiru wa yubṣirūn

فَسَتُبْصِرُ وَيُبْصِرُونَ ⑤

6. chi di voi ha perso la ragione.

6. bi'ayyikumu-l-maftūn

بِأَيِّكُمْ الْمَفْتُونُ ⑥

7. Il tuo Signore ben conosce
chi si allontana dalla Sua via e
ben conosce coloro che seguono
la retta via.

7. 'inna rabbaka huwa
'alamu biman ḡalla 'an
sabilihī wa huwa 'alamu
bi-l-muhtadīn

إِنَّ رَبَّكَ هُوَ أَعْلَمُ بِمَنْ ضَلَّ
عَنْ سَبِيلِهِ وَهُوَ أَعْلَمُ
بِالْمُهْتَدِينَ ⑦

8. Non obbedire a coloro che
tacciano di menzogna.

8. falā tuṭī'i-l-mukaddibīn

فَلَا تُطِيعِ الْمُكَذِّبِينَ ⑧

9. Vorrebbero che tu fossi
accondiscendente e allora sarebbero

9. waddū law tudhinu
fayudhinūn

وَدُّوا لَوْ تُدْهِنُ فَيُدْهِنُونَ ⑨

accondiscendenti anche loro.
10. Non dare ascolto ad alcun
miserabile spergiuro,

11. al diffamatore, seminatore
di maldicenza,

12. a quel grande nemico del
bene, trasgressore, peccatore,

13. arrogante e persino bastardo.

14. [Non dargli ascolto,] anche
se possiede ricchezze e pro genie.

15. Quando i nostri versetti gli
sono recitati, dice: «Favole degli
antichi!».

16. Lo marchieremo sul grugno.

17. Li abbiamo messi alla prova
come abbiamo messo alla prova
quelli del giardino che avevano
giurato di fare il raccolto al mattino,

18. senza formulare riserva.

19. Venne un uragano, proveniente
dal tuo Signore, mentre dormivano:

10. walā tuṭ' kulla ḥallāfi-
m-mahīm

11. hammāzin-m-maššā'in-
bināmīm

12. mannā'in li-l-ḥayri
mu'tadin 'aṭīm

13. 'utullin-ba'da dālika
zanīm

14. 'an kāna dā mālin wa
banīn

15. 'idā tutlā 'alāyhi
'āyātunā qāla 'asāṭiru-l-
'awwalīn

16. sanasimuhū 'ala-l-
ḥurṭum

17. innā balawnāhum kamā
balawnā 'aṣḥāba-l-jannati
'id 'aqsamū layašrimunnahā
muṣṣibihīn

18. walā yastatnūn

19. faṭāfa 'alayhā ṭā'ifun
min-r-rabbika wa hum
nā'imūn

وَلَا تُطِيعْ كُلَّ حَلَّافٍ مِّمِّينَ ﴿١٠﴾

هَمَّازٍ مَشَّاءٍ بِمِمْ ﴿١١﴾

مَتَّاعٍ لِلْخَيْرِ مُعْتَدٍ أَثِيمٍ ﴿١٢﴾

عُتِّلٌ بَعْدَ ذَلِكَ رَنِيمٍ ﴿١٣﴾

أَنْ كَانَ ذَا مَالٍ وَنَبِيٍّ ﴿١٤﴾

إِذَا تُتْلَى عَلَيْهِ آيَاتُنَا قَالَ
أَسْطِيرُ الْأَوَّلِينَ ﴿١٥﴾

سَنَسِمُهُ عَلَى الْخُرْطُومِ ﴿١٦﴾

إِنَّا بَلَوْنَهُمْ كَمَا بَلَوْنَا أَصْحَابَ
الْجَنَّةِ إِذْ أَقْسَمُوا لَيَصْرِمُنَّهَا
مُصْرِحِينَ ﴿١٧﴾

وَلَا يَسْتَنْوُونَ ﴿١٨﴾

فَطَافَ عَلَيْهَا طَائِفٌ مِّن رَّبِّكَ
وَهُمْ نَائِمُونَ ﴿١٩﴾

20. e al mattino fu come se [il giardino] fosse stato falciato.

21. L'indomani si chiamarono gli uni con gli altri, di buon mattino:

22. «Andate di buon'ora alla vostra piantagione, se volete raccogliere».

23. Andarono parlando tra loro a bassa voce:

24. «Che oggi non si presenti a voi un povero!».

25. Uscirono di buon'ora, in preda all'avarizia, pur avendo i mezzi [per fare l'elemosina].

26. Quando poi videro [quel che era avvenuto], dissero: «Davvero abbiamo sbagliato [strada]!»

27. [Ma poi convennero:] Siamo rovinati».

28. Il più equilibrato tra loro disse: «Non vi avevo forse avvertito di rendere gloria ad Allah?».

29. Dissero: «Gloria al nostro Signore, invero siamo stati ingiusti».

20. fa'aṣḥaḥat ka-ṣ-ṣarīm

21. fatanādaw muṣbiḥīn

22. 'ani-ġ-dū 'alā ḥartikum
'in kuntum ṣārimīn

23. fa-n-ṭalaqū wa hum
yataḥāfatūna

24. 'a-l-lā yadḥulannaha-
l-yawma 'alaykum-miskīn

25. wa ġadaw 'alā ḥardin
qādirīn

26. falammā ra'awhā qālū
'innā laḍāllūn

27. bal naḥnu maḥrūmūn

28. qāla 'awsaṭuhum
'alam 'aql-lakum lawlā
tusabbiḥūn

29. qālū subḥāna rabbīnā
'innā kunnā ḡalīmīn

فَأَصْبَحَتْ كَالصَّرِيمِ 20

فَتَنَادَوْا مُصْبِحِينَ 21

أَنْ أَعْدُوا عَلَيَّ حَرْثَكُمْ إِنْ كُنْتُمْ
صَادِقِينَ 22

فَأَنْطَلَقُوا وَهُمْ يَتَخَفَتُونَ 23

أَنْ لَا يَدْخُلَهَا الْيَوْمَ عَلَيْكُمْ
مَسْكِينٌ 24

وَعَدُوا عَلَى حَرْدٍ قَادِرِينَ 25

فَلَمَّا رَأَوْهَا قَالُوا إِنَّا لَضَالُونَ 26

بَلْ نَحْنُ مَحْرُومُونَ 27

قَالَ أَوْسَطُهُمْ أَلَمْ أَقُلْ لَكُمْ لَوْلَا
نُسَبِّحُوكَ 28

قَالُوا سُبْحَانَ رَبِّنَا إِنَّا كُنَّا
ظَالِمِينَ 29

30. Si volsero poi gli uni agli altri, biasimandosi a vicenda.

30. fa-'aqbala ba'duhum 'alā ba'din yatalāwamūn

فَأَقْبَلَ بَعْضُهُمْ عَلَى بَعْضٍ يَتَلَكَمُونَ ﴿٣٠﴾

31. Dissero: «Guai a noi, invero siamo stati iniqui.

31. qālū yā waylanā 'innnā kunnā ṭāḡīn

قَالُوا يَوَيْلَنَا إِنَّا كُنَّا ظَالِمِينَ ﴿٣١﴾

32. È possibile che il nostro Signore ci compensi di questo con qualcosa di migliore. Noi bramiamo il nostro Signore».

32. 'asā rabbunā 'an yubdilānā ḥayran-minhā 'innā 'ilā rabbīnā rāḡibūn

عَسَى رَبِّنَا أَنْ يَبْدِلَنَا خَيْرًا مِنْهَا إِنَّا إِلَى رَبِّنَا رَاغِبُونَ ﴿٣٢﴾

33. Questo fu il castigo, ma il castigo dell'altra vita è ancora maggiore, se solo lo sapessero!

33. kaḍālika-l-'aḍābu wa la-'aḍābu-l-'āḥirati 'akbaru law kānū ya'lamūn

كَذَلِكَ الْعَذَابُ وَلَئِنَّ الْعَذَابَ الْآخِرَ أَكْبَرُ لَوْ كَانُوا يَعْلَمُونَ ﴿٣٣﴾

34. I devoti avranno presso il loro Signore i Giardini della Delizia.

34. 'inna li-l-muttaqīna 'inda rabbihim jannāti-n-na'im

إِنَّ لِلْمُتَّقِينَ عِنْدَ رَبِّهِمْ جَنَّاتٍ النَّعِيمِ ﴿٣٤﴾

35. Tratteremo i sottomessi come i criminali?

35. 'afanaj'alu-l-muslimīna ka-l-mujrimīn

أَفَنَجْعَلُ الْمُسْلِمِينَ كَالْمُجْرِمِينَ ﴿٣٥﴾

36. Che cosa vi prende? Come giudicate?

36. mā lakum kayfa taḥkumūn

مَا لَكُمْ كَيْفَ تَحْكُمُونَ ﴿٣٦﴾

37. Avete forse una Scrittura che vi istruisca,

37. 'am lakum kitābun fihi tadrusūna

أَمْ لَكُمْ كِتَابٌ فِيهِ تَدْرُسُونَ ﴿٣٧﴾

38. e in cui troviate quel che desiderate?

38. 'inna lakum fihi lamā taḥayyarūn

إِنَّ لَكُمْ فِيهِ لَمَا تَخَيَّرُونَ ﴿٣٨﴾

39. Ci siamo forse legati a voi con solenni giuramenti che Ci impegnino fino al Giorno della Resurrezione, a darvi quello che chiederete?

40. Interpellali su chi di loro se ne faccia garante.

41. Oppure, hanno forse degli [dèi] associati? Allora facciano venire i loro associati, se sono sinceri.

42. Il Giorno in cui affronteranno gli orrori, saranno chiamati a prosternarsi, ma non potranno farlo:

43. saranno bassi i loro sguardi e saranno coperti di ignominia. Eppure furono chiamati a prosternarsi quando ancora erano sani e salvi.

44. LasciaMi solo con coloro che tacciano di menzogna questo Discorso. Li condurremo passo passo per vie che non conoscono.

45. Concedo loro una dilazione: in verità il Mio piano è infallibile.

39. 'am lakum 'aymānūn 'alaynā bāligatun 'ilā yawmil-qiyāmati 'inna lakum lamā tahkumūn

40. salhum 'ayyuhum biḍālika za'im

41. 'am lahum šurakā'ū fa-l-ya'tū bišuraka'ihim 'in kānū ṣādiqīn

42. yawma yukšafu 'an sāqin wa yud'awna 'ila-s-sujūdi falā yastaṭī'ūn

43. ḥāsi'atan 'abṣāruhum tarhaquhum dillatun wa qad kānū yud'awna 'ila-s-sujūdi wa hum sālimūn

44. faḍarnī waman yukaḍḍibu bihāḍa-l-ḥadīṭi sanastadrijuhu-m-min ḥaytu lā ya'lamun

45. wa 'umlī lahum 'inna kaydī matīn

أَمْ لَكُمْ أَيْمَانٌ عَلَيْنَا بَلِغَةٌ إِلَى يَوْمِ الْقِيَمَةِ إِنَّ لَكُمْ لَمَا تَحْكُمُونَ ﴿٣٩﴾

سَلِّمُوا لَهُمْ أَيُّهُمْ بِذَلِكَ زَعِيمٌ ﴿٤٠﴾

أَمْ لَهُمْ شُرَكَاءُ فَلْيَأْتُوا بِشُرَكَائِهِمْ إِنْ كَانُوا صَادِقِينَ ﴿٤١﴾

يَوْمَ يُكْشَفُ عَنْ سَاقٍ وَيُدْعَوْنَ إِلَى السُّجُودِ فَلَا يَسْتَطِيعُونَ ﴿٤٢﴾

خَاشِعَةً أَبْصَارُهُمْ تَرْهُفُهُمْ ذَلَّةٌ وَقَدْ كَانُوا يُدْعَوْنَ إِلَى السُّجُودِ وَهُمْ سَالِمُونَ ﴿٤٣﴾

فَذَرْنِي وَمَنْ يُكَذِّبُ بِهَذَا الْحَدِيثِ سَنَسْتَدْرِجُهُمْ مِنْ حَيْثُ لَا يَعْلَمُونَ ﴿٤٤﴾

وَأُمْلِي لَهُمْ إِنَّ كَيْدِي مَتِينٌ ﴿٤٥﴾

46. Forse chiedi loro un compenso che li gravi di un peso insopportabile?

46. 'am tas'aluhum 'ajran fahum-mi-m-mağramin-mutqalūn

أَمْ تَسْأَلُهُمْ أَجْرًا فَهُمْ مِنْ مَعْرَمٍ
مُتَّقِلُونَ ﴿٤٦﴾

47. Forse possiedono l'invisibile e lo descrivono?

47. 'am 'indahumu-l-ğaybu fahum yaktubūn

أَمْ عِنْدَهُمُ الْغَيْبُ فَهُمْ يَكْتُبُونَ ﴿٤٧﴾

48. Sopporta dunque con pazienza il Decreto del tuo Signore e non essere come l'uomo della balena, che invocò al colmo dell'angoscia.

48. fa-ş-bir liḥukmi rabbika wa lā takun kaşāḥibi-l-ḥūti 'id nādā wa huwa makẓūm

فَاصْبِرْ لِحُكْمِ رَبِّكَ وَلَا
تَكُنْ كَصَاحِبِ الْحُوتِ إِذْ
نَادَى وَهُوَ مَكْظُومٌ ﴿٤٨﴾

49. Se una grazia del tuo Signore non lo avesse toccato, sarebbe stato gettato sulla riva deserta, reietto.

49. lawlā 'an tadārahakū ni'matun-min-r-rabbiḥi lanubida bi-l-'arā'i wa huwa maḍmūm

لَوْلَا أَنْ تَدَارَكَهُ نِعْمَةٌ مِنْ رَبِّهِ
لَيُنْذِرَ بِالْعَرَاءِ وَهُوَ مَذْمُومٌ ﴿٤٩﴾

50. Poi il suo Signore lo scelse e ne fece uno dei giusti.

50. fa-j-tabāhu rabbuhū faja'alāhū mina-ş-şāliḥīn

فَاجْتَبَاهُ رَبُّهُ فَجَعَلَهُ مِنَ
الصَّالِحِينَ ﴿٥٠﴾

51. Manca poco che i miscredenti ti trapassino con gli sguardi, quando sentono il Monito; dicono: «Davvero è uno posseduto!».

51. wa'in yakādu-l-ladīna kafarū layuzliqūnaka bi'abşārihim lammā sami'u-d-dikra wa yaqūlūna 'innahū lamajnūn

وَإِنْ يَكَادُ الَّذِينَ كَفَرُوا
لَيَزْلِقُونَكَ بِأَبْصَرِهِمْ لَمَّا سَمِعُوا
الذِّكْرَ وَيَقُولُونَ إِنَّهُ لَمَجْنُونٌ ﴿٥١﴾

52. Ma questo [Corano] non è che un Monito per il Creato.

52. wa mā huwa 'illā dīkrun lil 'ālamīn

وَمَا هُوَ إِلَّا ذِكْرٌ لِلْعَالَمِينَ ﴿٥٢﴾

SURA LXIX. AL-HĀQQAH
(L'INEVITABILE)

Pre-Eg. n. 78.
Di 52 versetti.
Il nome della sura deriva dal
vers. 1.

سُورَةُ الْحَاقَّةِ مَكِّيَّةٌ
رَبِّهَا 69 آيَاتُهَا 52

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-
raḥīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. L'Inevitabile!

1. 'al-ḥāqqah

1 الْحَاقَّةُ

2. Cos'è l'Inevitabile?

2. mā-l-ḥāqqah

2 مَا الْحَاقَّةُ

3. Chi mai ti dirà che cos'è
l'Inevitabile?

3. wa mā 'adrāka mā-l-
ḥāqqah

3 وَمَا أَدْرَاكَ مَا الْحَاقَّةُ

4. I Thamūd e gli 'Ād tacciarono
di menzogna il cataclisma,

4. kaḍḍabat ṭamūd u
wa'ādu bi-l-qārī'ah

4 كَذَّبَتْ ثَمُودُ وَعَادٌ بِالْقَارِعَةِ

5. ma i Thamūd furono sterminati
da un Grido tremendo,

5. fa'a m m ā ṭ a m ū d u
fa'uhlikū bi-ṭ-ṭāḡiyah

5 فَأَمَّا ثَمُودُ فَأُهْلِكُوا بِالطَّاغِيَةِ

6. mentre gli 'Ād furono distrutti
da un vento mugghiante, furioso,

6. wa 'ammā 'ādu fa'uhlikū
birṭḥin ṣarṣarin 'ātiyah

6 وَأَمَّا عَادٌ فَأُهْلِكُوا بِرِيحٍ صَرْصَرٍ عَاتِيَةٍ

7. che Allah scatenò contro di
loro per sette notti e otto giorni
consecutivi. Allora avresti visto
quella gente riversa in terra come
tronchi cavi di palma.

7. saḥḥarahā 'alayhim sab'a
layālin wa ṭamāniyata 'ayyāmin
ḥusūman fatara-l-qawma
fiḥā ṣar'a ka'annahum 'a'jāzu
naḥlin ḥāwiyah

7 سَخَّرَهَا عَلَيْهِمْ سَبْعَ لَيَالٍ وَثَمَانِيَةَ
آيَاتٍ فَتَرَى الْقَوْمَ فِيهَا
صَرْصَرًا كَأَنَّهُمْ أَشْجَارٌ نَقَلٌ خَاوِيَةٌ

8. Ne vedi forse uno sopravvissuto?

8. fahal tarā lahum-mi-m-
bāqiah

8 فَهَلْ تَرَى لَهُم مِّنْ بَاقِيَةٍ

9. Anche Faraone e coloro che lo precedettero e le [città] stravolte commisero peccati.

9. wa jā'a fir'awnu wa man qablahū wa-l-mu'tafikātu bi-l-ḥāṭi'ah

وَجَاءَ فِرْعَوْنُ وَمَنْ قَبْلَهُ وَالْمُؤْتَفِكَاتُ بِالْحَاطَةِ ٩

10. Disobbedirono al Messaggero del loro Signore ed Egli li afferrò con estrema energia.

10. fa'aṣaw rasūla rabbiḥim fa'aḥaḍaḥum 'aḥḍatam-r-rābiyah

فَعَصَوْا رَسُولَ رَبِّهِمْ فَأَخَذَهُمْ أَخْذَةً رَابِيَةً ١٠

11. Quando l'acqua dilagò vi caricammo sull'Arca,

11. 'innā lammā ṭaga-l-mā'u ḥamalnākum fi-l-jāriyah

إِنَّا لَمَّا طَغَا الْمَاءُ حَمَلْنَاكُمْ فِي الْجَارِيَةِ ١١

12. affinché essa diventasse un monito ricordato da ogni orecchio che ricorda.

12. linaj'alahā lakum taḍkiratan wa ta'iyahā 'uḍunun wā'iyah

لِنَجْعَلَهَا لَكُمْ تَذْكِرَةً وَتَعِيَهَا أُذُنٌ وَاعِيَةٌ ١٢

13. Quando sarà soffiato nel Corno la prima volta,

13. fa'idā nufiḥa fi-ṣ-ṣūri nafḥatun wāḥidah

فَإِذَا نُفِخَ فِي الصُّورِ نَفْخَةٌ وَاحِدَةٌ ١٣

14. e la terra e le montagne saranno sollevate e polverizzate in un sol colpo,

14. wa ḥumilati-l-'arḍu wa-l-jibālu fadukkatā dakkatan wāḥidah

وَحُمِلَتِ الْأَرْضُ وَالْجِبَالُ فَدُكَّتَا دَكَّةً وَاحِدَةً ١٤

15. in quel Giorno avverrà l'Evento,

15. fayawma'idin waqa'ati-l-wāqi'ah

يَوْمَئِذٍ وَقَعَتِ الْوَاقِعَةُ ١٥

16. e si spaccherà il cielo, così fragile in quel Giorno.

16. wa-n-ṣaqqati-s-samā'u fahiya yawma'idin wāhiyah

وَأَنشَقَّتِ السَّمَاءُ فَهِيَ يَوْمَئِذٍ وَاهِيَةٌ ١٦

17. Staranno gli angeli ai suoi orizzonti e in quel Giorno otto [di loro] porteranno il Trono del tuo Signore.

17. wa-l-malaku 'alā 'arjā'iḥā wa yaḥmilu 'arṣa rabbika fawqahum yawma'idin tamāniyah

وَالْمَلَائِكَةُ عَلَى أَرْجَائِهَا وَيَحْمِلُ عَرْشَ رَبِّكَ فَوْقَهُمْ يَوْمَئِذٍ ثَمَنِيَةٌ ١٧

18. Sfilerete [davanti ad Allah] in quel Giorno e niente di quel che celate potrà essere nascosto.

18. yawma'idin tu'raḍūna lā taḥfā minkum ḥāfiyah

يَوْمَئِذٍ تُعْرَضُونَ لَا تَخْفَى مِنْكُمْ خَافِيَةٌ ﴿١٨﴾

19. Chi avrà ricevuto il libro nella mano destra, dirà: «Prendete, leggete il mio libro.

19. fa'ammā man 'ūtiya kitābahū biyamīnihī fayaqūlu hā'umu-q-ra'ū kitābiyah

فَأَمَّا مَنْ أُوتِيَ كِتَابَهُ بِيَمِينِهِ فَيَقُولُ هَؤُلَاءِ أَقْرَأُوا كِتَابِيَّة ﴿١٩﴾

20. Invero sapevo che avrei avuto il mio rendiconto!».

20. 'innī ḡanantu 'annī mulāqin ḥisābiyah

إِنِّي ظَنَنْتُ أَنِّي مُلْكٌ حِسَابِيَّة ﴿٢٠﴾

21. Egli avrà piacevole esistenza

21. fahuwa fi 'īṣati-r-rāḍiyah

فَهُوَ فِي عِيشَةٍ رَاضِيَةٍ ﴿٢١﴾

22. in un Giardino elevato,

22. fi jannatin 'āliyah

فِي جَنَّةٍ عَالِيَةٍ ﴿٢٢﴾

23. i cui frutti saranno a portata di mano.

23. quṭūfuhā dāniyah

فُطُوفُهَا دَانِيَةٌ ﴿٢٣﴾

24. «Mangiate e bevete in pace, è il premio per quel che avete fatto nei giorni passati.»

24. kulū wa-ṣ-rabū han'an-bimā 'aslaftum fi-l-ayyāmi-l-ḥāliyah

كُلُوا وَاشْرَبُوا هَنِيئًا بِمَا أَسْلَفْتُمْ فِي الْأَيَّامِ الْخَالِيَةِ ﴿٢٤﴾

25. Chi invece avrà ricevuto il suo libro nella mano sinistra, dirà: «Ahimè, se solo non mi fosse stato consegnato il mio libro

25. wa 'ammā man 'ūtiya kitābahū bišimālihī fayaqūlu yā laytanī lam 'ūta kitābiyah

وَأَمَّا مَنْ أُوتِيَ كِتَابَهُ بِشِمَالِهِ فَيَقُولُ يَلَيْتَنِي لَرَأَوْتُ كِتَابِيَّة ﴿٢٥﴾

26. e non avessi conosciuto il mio rendiconto!

26. wa lam 'adri mā ḥisābiyah

وَلَرَأَوْتُ مَا حِسَابِيَّة ﴿٢٦﴾

27. Ahimè, quanto vorrei che essa fosse stata definitiva!

27. yā laytahā kānati-l-qāḍiyah

يَلَيْتَهَا كَانَتْ الْقَاضِيَةَ ﴿٢٧﴾

28. Quel che possedevo non mi ha giovato affatto.

28. mā'agnā 'annī māliyah

مَا أَغْنَى عَنِّي مَالِيَّة ﴿٢٨﴾

- | | | |
|--|--|---|
| 29. Ho perso il mio potere». | 29. halaka 'annī sulṭāniyah | هَلَكَ عَنِّي سُلْطَانِيَّةٌ ﴿٢٩﴾ |
| 30. [Diranno:] «Afferratelo e mettetelo nei ceppi, | 30. ḥuḍūhu faḡullūh | حُدُوهُ فَغُلُّوهُ ﴿٣٠﴾ |
| 31. quindi sia precipitato nella Fornace, | 31. ṭumma-l-jaḥīma ṣallūh | ثُمَّ الْجَحِيمِ صَلَّوهُ ﴿٣١﴾ |
| 32. e poi legatelo con una catena di settanta cubiti. | 32. ṭumma fī silsilatin dar'uḥā sab'ūna ḡirā'an fa-s-lukūh | ثُمَّ فِي سِلْسِلَةٍ ذَرْعُهَا سَبْعُونَ ذِرَاعًا فَاسْلُكُوهُ ﴿٣٢﴾ |
| 33. Non credeva in Allah, il Supremo, | 33. 'innahū kāna lā yu'minu bi-l-lāhi-l-'aẓīm | إِنَّهُ كَانَ لَا يُؤْمِنُ بِاللَّهِ الْعَظِيمِ ﴿٣٣﴾ |
| 34. e non esortava a nutrire il povero. | 34. wa lā yaḥuḍḍu 'alā ṭa'āmi-l-miskīn | وَلَا يَحْضُ عَلَى طَعَامِ الْمَسْكِينِ ﴿٣٤﴾ |
| 35. Oggi non avrà qui nessun amico sincero, | 35. falaysa lahu-l-yawma hāhunā ḡamīm | فَلَيْسَ لَهُ الْيَوْمَ هُنَا حَمِيمٌ ﴿٣٥﴾ |
| 36. né altro cibo che sanie | 36. wa lā ṭa'āmun 'illā min ḡislīn | وَلَا طَعَامٌ إِلَّا مِنْ غِسْلِينَ ﴿٣٦﴾ |
| 37. che solo i colpevoli mangeranno. | 37. lā ya'kuluhū 'illā-l-ḡaṭī'ūn | لَا يَأْكُلُهُ إِلَّا الْخَاطِئُونَ ﴿٣٧﴾ |
| 38. Lo giuro per quel che vedete, | 38. falā 'uqsimu bimā tubṣīrūna | فَلَا أَقْسِمُ بِمَا تُبْصَرُونَ ﴿٣٨﴾ |
| 39. e per quel che non vedete!». | 39. wa mā lā tubṣīrūna | وَمَا لَا تُبْصَرُونَ ﴿٣٩﴾ |
| 40. Questa è in verità la parola di un Messaggero nobilissimo; | 40. 'innahū laqawlu rasūlin karīm | إِنَّهُ لَقَوْلُ رَسُولٍ كَرِيمٍ ﴿٤٠﴾ |

41. non è la parola di un poeta
- [credetelo] per quanto poco
crediate-

42. e neanche la parola di un
indovino - per quanto poco
riflettiate!

43. È una Rivelazione venuta
dal Signore dei mondi.

44. Se [Muhammad] Ci avesse
mendacemente attribuito qualche
discorso,

45. lo avremmo certo afferrato
per la mano destra,

46. e quindi gli avremmo reciso
l'aorta

47. e nessuno di voi avrebbe
potuto impedircelo.

48. In verità questo è un Monito
per i timorati [di Allah]!

49. Sappiamo che tra voi c'è chi
lo tratta da bugiardo;

50. in verità ciò sarà un rimpianto
per i miscredenti;

51. questa è l'assoluta certezza.

52. Allora glorifica il Nome del
tuo Signore, il Supremo.

41. wa mā huwa biqawli
šā'irin qalīlan-mā tu'minūn

42. wa lā biqawli kāhinin
qalīlan-mā taḍakkarūn

43. tanzīlu-m-min rabbi-
l-'ālamīn

44. wa law taqawwala
'alaynā ba'ḍa-l-'aḡāwili

45. la'aḡaḍnā minhu bi-l-
yamīn

46. tumma laqaṭa'nā
minhu-l-watīn

47. famā minku-m-min
'aḡadin 'anhu ḡajizīn

48. wa 'innahū lataḡkiratu-
l-li-l-muttaqīn

49. wa 'innā lana'lamu 'anna
minku-m-muḡaḡḍibīn

50. wa 'innahū laḡsaratun
'ala-l-kāfirīn

51. wa 'innahū laḡaḡqu-
l-yaqīn

52. fa-sabbih bi-s-mi
rabbika-l-'aẓīm

وَمَا هُوَ بِقَوْلِ شَاعِرٍ قَلِيلًا مَّا
تُؤْمِنُونَ ﴿٤١﴾

وَلَا بِقَوْلِ كَاهِنٍ قَلِيلًا مَّا تَذَكَّرُونَ ﴿٤٢﴾

تَنْزِيلٌ مِّن رَّبِّ الْعَالَمِينَ ﴿٤٣﴾

وَلَوْ تَقَوَّلَ عَلَيْنَا بَعْضُ الْأَقَاوِيلِ ﴿٤٤﴾

لَأَخَذْنَا مِنْهُ بِالْيَمِينِ ﴿٤٥﴾

ثُمَّ لَقَطَعْنَا مِنْهُ الْوَتِينَ ﴿٤٦﴾

فَمَا مِنْكُمْ مِّنْ أَحَدٍ عَنْهُ حَاجِزِينَ ﴿٤٧﴾

وَإِنَّهُ لَتَذِكْرَةٌ لِّلْمُتَّقِينَ ﴿٤٨﴾

وَإِنَّا لَنَعْلَمُ أَنَّ مِنْكُمْ مُّكَذِّبِينَ ﴿٤٩﴾

وَإِنَّهُ لَحَسْرَةٌ عَلَى الْكَافِرِينَ ﴿٥٠﴾

وَإِنَّهُ لَحَقُّ الْيَقِينِ ﴿٥١﴾

فَسَبِّحْ بِاسْمِ رَبِّكَ الْعَظِيمِ ﴿٥٢﴾

SURA LXX.
(LE VIE DELL'ASCESA)

Pre-Eg. n. 79.
Di 44 versetti.
Il nome della sura deriva dal
vers. 3.

سُورَةُ الْمَعَارِجِ مَكِّيَّةٌ
تَرْبِيَا 70 آيَاتُهَا 44

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-
raḥīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Un tale ha chiesto un castigo
immediato.

1. sa'ala sā'ilun-bi'adābin
wāqi'

سَأَلَ سَائِلٌ بِعَذَابٍ وَقِيعٍ ①

2. Per i miscredenti nessuno
potrà impedirlo

2. li-l-kāfirīna laysa lahū
dāfi'

لِلْكَافِرِينَ لَيْسَ لَهُ دَافِعٌ ②

3. [poiché proviene] da Allah,
il Signore delle Vie dell'Ascesa.

3. mina-l-lāhi dī-l-ma'ārij

مِنَ اللَّهِ ذِي الْمَعَارِجِ ③

4. Gli angeli e lo Spirito ascendono
a Lui in un Giorno la cui durata
è di cinquantamila anni.

4. ta'ruju-l-malā'ikatu wa-r-
rūḥu 'ilayhi fi yawmin kāna
miqdāruhū ḥamsīna 'alfa
sanah

تَرْجِعُ الْمَلَائِكَةُ وَالرُّوحُ إِلَيْهِ
فِي يَوْمٍ كَانَ مِقْدَارُهُ خَمْسِينَ أَلْفَ
سَنَةٍ ④

5. Pazienta dunque di bella
pazienza.

5. fa-ṣ-bir ṣabran jamīlā

فَاصْبِرْ صَبْرًا جَمِيلًا ⑤

6. Essi lo considerano come
fosse lontano,

6. 'innahum yarawnahū
ba'īdā

إِنَّهُمْ يَرَوْنَهُ بَعِيدًا ⑥

7. mentre Noi lo vediamo vicino.

7. wa narāhu qarībā

وَنَرَاهُ قَرِيبًا ⑦

8. Il Giorno in cui il cielo sarà
come metallo fuso

8. yawma takūnu-s-smā'u
ka-l-muhl

يَوْمَ تَكُونُ السَّمَاءُ كَالْمُهْلِ ⑧

9. e le montagne come [fiocchi] di lana,

10. nessun amico sollecito chiederà dell'amico,

11. anche se sarà dato loro di vedersi. Il malvagio vorrebbe riscattarsi dal castigo di quel Giorno, offrendo i suoi figli,

12. la sua sposa e suo fratello,

13. e la sua gente che lo ospitava,

14. e tutto quel che è sulla terra, ogni cosa che potesse salvarlo.

15. Niente [lo salverà]: sarà una fiammata

16. a strappargli brutalmente la pelle del cranio.

17. Essa chiamerà chi avrà volto le spalle e se ne sarà andato

18. [chi] accumulava e tesaurizzava.

19. In verità l'uomo è stato creato instabile;

9. wa takūnu-l-jibālu ka-l-'ihn

10. wa lā yas'alu ḥamīmun ḥamīmā

11. yubaššarūnahum yawaddu-l-mujrimu law yaftadī min 'adābi yawmi'idīn-bibanih

12. wa šāḥibatihi wa 'aḥih

13. wa faṣīlatihi-l-latī tu'wih

14. wa man fi-l-'arḍi jamī'an tumma yunjih

15. kallā 'innahā laẓā

16. nazzā'atan-l-li-š-šawā

17. tad'ū man 'adbara wa tawallā

18. wa jama'a fa'aw'ā

19. 'inna-l-'insāna ḥuliqa ḥalū'ā

وَتَكُونُ الْجِبَالُ كَالْعِهْنِ ٩

وَلَا يَسْأَلُ حَمِيمٌ حَمِيمًا ١٠

يُبَشِّرُهُمْ يُودُّ الْمُجْرِمُ ۖ لَوْ يَفْتَدِي ۖ مِنْ عَذَابِ يَوْمِهِمْ بِهِ ۖ ١١

وَصَحْبَتِهِ ۖ وَأَخِيهِ ١٢

وَقَصْبَلَتِ ٱلَّتِي تُؤْوِيهِ ١٣

وَمَنْ فِي ٱلْأَرْضِ جَمِيعًا ثُمَّ يُنْجِيهِ ١٤

كَلَّا ۚ إِنَّهَا لَظَلَىٰ ١٥

نَزَاعَةً لِّلشَّوَىٰ ١٦

تَدْعُوا مَن ٱدْبَرَ وَتَوَلَّىٰ ١٧

وَجَمَعَ فَأَوْعَىٰ ١٨

۞ إِنَّ ٱلْإِنسَانَ لِرَبِّهِ ۖ لَكُفُورًا ١٩

20. prostrato quando lo coglie sventura,	20. 'idā massahu-š-šarru jazū'ā	إِذَا مَسَّهُ الشَّرُّ جَزُوعًا 20
21. arrogante nel benessere;	21. wa'idā massahu-l-ḥayru manū'ā	وَإِذَا مَسَّهُ الْخَيْرُ مَنُوعًا 21
22. eccetto coloro che eseguono l'orazione,	22. 'illa-l-muṣṣalīn	إِلَّا الْمُصَلِّينَ 22
23. e sono costanti nella loro orazione,	23. 'alladīna hum 'alā ṣalātihim dā'imūn	الَّذِينَ هُمْ عَلَى صَلَاتِهِمْ دَائِمُونَ 23
24. e sui cui beni c'è un riconosciuto diritto,	24. wa-l-laḍīna fi 'amwālihim ḥaqqun-ma'lūmun	وَالَّذِينَ فِي أَمْوَالِهِمْ حَقٌّ مَّعْلُومٌ 24
25. per il mendicante e il diseredato;	25. li-s-sā'ili wa-l-maḥrūm	لِلسَّائِلِ وَالْمَحْرُومِ 25
26. coloro che attestano la verità del Giorno del Giudizio	26. wa-l-laḍīna yuṣaddiqūna biyawmi-d-dīn	وَالَّذِينَ يُصَدِّقُونَ يَوْمَ الدِّينِ 26
27. e coloro che temono il castigo del loro Signore -	27. wa-l-laḍīna hum-min 'adābi rabbihim-muṣfiqūn	وَالَّذِينَ هُمْ مِنْ عَذَابِ رَبِّهِمْ مُشْفِقُونَ 27
28. ché in verità il castigo del loro Signore non è cosa da cui si possa trovare riparo -	28. 'inna 'adāba rabbihim ḡayru ma'mūn	إِنَّ عَذَابَ رَبِّهِمْ غَيْرُ مَأْمُونٍ 28
29. e che si mantengono casti	29. wa-l-laḍīna hum lifurūjihim ḥāfiḏūna	وَالَّذِينَ هُمْ لِفُرُوجِهِمْ حَافِظُونَ 29
30. eccetto che con le loro spose o con le schiave che possiedono - e in questo non sono biasimevoli,	30. 'illā 'alā 'zwājihim 'aw mā malakat 'aymānuhum fa'innahum ḡayru malūmīn	إِلَّا عَلَى أَزْوَاجِهِمْ أَوْ مَا مَلَكَتْ أَيْمَانُهُمْ فَإِنَّهُمْ غَيْرُ مَلُومِينَ 30

31. mentre coloro che desiderano altro sono i trasgressori

31. famani-b-tagā warā'a ḍālika fa'ulā'ika humu-l-ā'dūn

فَمَنْ أَتَّبَعَىٰ وَرَاءَ ذَلِكَ فَأُولَٰئِكَ هُمُ الْعَادُونَ ﴿٣١﴾

32. coloro che rispettano ciò che è loro stato affidato e i loro impegni,

32. wa-l-ladīna hum li'amānātihim wa 'ahdihim rā'ūn

وَالَّذِينَ هُمْ لِأَمْنَاتِهِمْ وَعَهْدِهِمْ رَٰعُونَ ﴿٣٢﴾

33. che rendono testimonianza sincera,

33. wa-l-ladīna hum biṣhādātihim qā'imūn

وَالَّذِينَ هُمْ يَشْهَدَتُهُمْ قَائِمُونَ ﴿٣٣﴾

34. e hanno cura della loro orazione.

34. wa-l-ladīna hum 'alā ṣalātihim yuḥāfiẓūn

وَالَّذِينَ هُمْ عَلَىٰ صَلَاتِهِمْ يُحَافِظُونَ ﴿٣٤﴾

35. Costoro saranno onorati nei Giardini.

35. 'ulā'ika fī jannātin-mukramūn

أُولَٰئِكَ فِي جَنَّاتٍ مُّكْرَمُونَ ﴿٣٥﴾

36. Cos'hanno mai da affrettarsi verso di te coloro che non credono,

36. famā-li-l-ladīna kafarū qibalaka muḥṭi'īn

فَمَا لِ الَّذِينَ كَفَرُوا فَبَكَكَ مُهْتَطِعِينَ ﴿٣٦﴾

37. [venendo] in gruppi da destra e da sinistra?

37. 'ani-l-yamīni wa 'ani-š-šimāli 'izīn

عَنِ الْيَمِينِ وَعَنِ الشِّمَالِ عِزِينَ ﴿٣٧﴾

38. Ciascuno di loro desidera che lo si lasci entrare nel Giardino della Delizia?

38. 'ayaṭma'u kullu m-ri'im-minhum 'an yudḥala jannata na'im

أَيَطْمَحُ كُلُّ أَعْرَبٍ مِنْهُمْ أَنْ يَدْخُلَ جَنَّةَ نَعِيمٍ ﴿٣٨﴾

39. No, mai! Invero li creammo di quello che già sanno.

39. kallā 'innā ḥalaqnāhum-mimmā ya'lamūn

كَلَّا إِنَّا خَلَقْنَاهُمْ مِمَّا يَعْلَمُونَ ﴿٣٩﴾

40. Lo giuro per il Signore degli Orientali e degli Occidenti, in verità abbiamo il potere

40. falā 'uqsimu birrabi-l-mašriqi wa-l-mağribi 'innā la-qādirūna

فَلَا أَقْسِمُ بِرَبِّ الْمَشْرِقِ وَالْمَغْرِبِ
إِنَّا لَقَادِرُونَ ﴿٤٠﴾

41. di sostituirli con [altri] migliori di loro e nessuno potrebbe precederci.

41. 'alā 'an nubaddila ḥayran minhum wa mā naḥnu bimasbūqīn

عَلَىٰ أَنْ نُبَدِّلَ خَيْرًا مِنْهُمْ وَمَا نَحْنُ بِمَسْبُوقِينَ ﴿٤١﴾

42. Lascia dunque che disputino e giochino finché non incontreranno il Giorno che è stato loro promesso;

42. faḍarhum yaḥūdū wa yal'abū ḥattā yulāqū ya w m a h u m u - l - l a d ī yū'adūn

فَدَرَهُمْ يَخُوضُونَ وَيَلْعَبُونَ حَتَّىٰ يُلَاقُوا يَوْمَهُمُ الَّذِي يُوْعَدُونَ ﴿٤٢﴾

43. il Giorno in cui usciranno dalle tombe in fretta, come se corressero verso pietre drizzate,

43. yawma yaḥrujūna mina-l-'ajdāti sirā'an ka'annahum 'ilā nuṣubin yūfīdūn

يَوْمَ يَخْرُجُونَ مِنَ الْأَجْدَاثِ سِرَاعًا كَأَنَّهُمْ إِلَىٰ نُصُبٍ يُوفِضُونَ ﴿٤٣﴾

44. con gli sguardi umili, coperti di vergogna: questo è il Giorno che è stato loro promesso.

44. ḥāšī'atan 'absāruhum tarhaquhum ḍillatun ḍālīka-l-yawmu-l-laḍī kānū yū'adūn

خَاشِعَةً أَبْصَارُهُمْ تَرْهُفُهُمْ ذَلَّةٌ ذَلِكِ الْيَوْمِ الَّذِي كَانُوا يُوعَدُونَ ﴿٤٤﴾



SURA LXXI.
(NOË)

Pre-Eg. n. 71.
Di 28 versetti.
Il nome della sura deriva dal
vers. 1.

سُورَةُ نُوحٍ مَكِّيَّةٌ
تَرْبِيَّةٌ 71 آيَاتُهَا 28

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-
raḥīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. In verità inviammo Noè al suo
popolo: «Avverti il tuo popolo
prima che giunga loro un doloroso
castigo».

1. 'innā 'arsalnā nūḥan 'ilā
qawmihī 'an 'andīr qawmaka
min qabli 'an ya'tiyahum
'aḍābun 'alīm

إِنَّا أَرْسَلْنَا نُوحًا إِلَىٰ قَوْمِهِ
أَنْذِرْ قَوْمَكَ مِنْ قَبْلِ أَنْ يَأْتِيَهُمْ
عَذَابٌ أَلِيمٌ ①

2. Disse: «O popol mio, in verità
io sono per voi un ammonitore
evidente:

2. qāla yāqawmi 'innī
lakum naḍīrun mubīn

قَالَ يَقَوْمُ إِنِّي لَكُمْ نَذِيرٌ مُّبِينٌ ②

3. adorare Allah, temeteLo e
obbeditemi,

3. 'an 'budu-l-lāha wa-t-
taqūhu wa 'aṭī'ūnī

أَنْ أَعْبُدُوا اللَّهَ
وَأَتَّقُوهُ وَأَطِيعُونِ ③

4. affinché perdoni una parte
dei vostri peccati e vi conceda
dilazione fino a un termine
stabilito; ma quando giungerà
il termine di Allah non potrà
essere rimandato, se [solo] lo
sapeste».

4. yaḡfir lakum-min
dunūbikum wayu'ahḥirkum
'ilā 'ajalin musamman
'inna 'ajala-l-lāhi 'idā jā'a
lā yu'ahḥaru law kuntum
ta'lamūn

يَغْفِرْ لَكُمْ مِنْ ذُنُوبِكُمْ وَيُخِّرْكُمْ
إِلَىٰ أَجَلٍ مُّسَمًّى إِنْ أَجَلَ اللَّهِ إِذَا
جَاءَ لَا يُؤَخَّرُ لَوْ كُنْتُمْ تَعْلَمُونَ ④

5. Disse: «Signore, ho chiamato
il mio popolo giorno e notte,

5. qāla rabbi 'innī da'awtu
qawmī laylan wa nahārā

قَالَ رَبِّ إِنِّي دَعَوْتُ قَوْمِي لَيْلًا
وَنَهَارًا ⑤

6. ma il mio richiamo ha solo
accreciuto la loro repulsione.

6. fa-lam yazidhum du'ā'ī
'illā firārā

فَلَمْ يَزِدْهُمْ دُعَايَ إِلَّا فِرَارًا ⑥

7. Ogni volta che li chiamavo affinché Tu li perdonassi, si turavano le orecchie con le dita e si avvolgevano nelle loro vesti, pervicaci e tronfi di superbia.

7. wa 'innī kullamā da'awtuhum litağfira lahum ja'alū 'aṣābi'ahum fi 'aḍānīhim wa-s-tagṣaw tiyābahum wa 'aṣarrū wa-s-takbaru-s-tikbārā

وَإِنِّي كُلَّمَا دَعَوْتُهُمْ لِتَغْفِرَ لَهُمْ جَعَلُوا أَصْدِيعُهُمْ فِيْءِ آذَانِهِمْ وَأُصْغُوا لَهُمْ خُبْرًا ۖ وَإِصْرًا وَاصِرًا ۖ وَاسْتَكْبَرُوا اسْتِكْبَارًا ﴿٧﴾

8. Poi li ho chiamati ad alta voce.

8. tumma 'innī da'awtuhum jihārā

ثُمَّ إِنِّي دَعَوْتُهُمْ جِهَارًا ﴿٨﴾

9. Li ho arringati e ho parlato loro in segreto,

9. tumma 'innī 'a'lantu lahum wa 'asrartu lahum 'isrārā

ثُمَّ إِنِّي أَعْلَنْتُ لَهُمْ وَأَسْرَرْتُ لَهُمْ إِسْرَارًا ﴿٩﴾

10. dicendo: Implorate il perdono del vostro Signore, Egli è Colui Che molto perdona,

10. faqultu-s-tagfirū rabbakum 'innahū kāna gaffāran

فَقُلْتُ اسْتَغْفِرُوا رَبَّكُمْ إِنَّهُ كَانَ غَفَّارًا ﴿١٠﴾

11. affinché vi invii dal cielo una pioggia abbondante,

11. yursili-s-samā'a 'alayku-m-midrārān

يُرْسِلُ السَّمَاءَ عَلَيْكُمْ مِدْرَارًا ﴿١١﴾

12. accresca i vostri beni e i vostri figli e vi conceda giardini e ruscelli.

12. wa yumdidkum bi'amwālin wa banīna wa yaj'al-lakum jannātin wa yaj'al-lakum 'anhārā

وَيُمْدِدْكُمْ بِأَمْوَالٍ وَبَنِينَ وَجَعَلَ لَكُمْ جَنَّاتٍ وَجَعَلَ لَكُمْ أَنْهَارًا ﴿١٢﴾

13. Perché non confidate nella magnanimità di Allah,

13. mā lakum lā tarjūna li-l-lāhi waqārā

مَا لَكُمْ لَا تَرْجُونَ لِلَّهِ وَقَارًا ﴿١٣﴾

14. quando è Lui Che vi ha creati in fasi successive?

14. wa qad ḥalaqakum 'aṭwārā

وَقَدْ خَلَقَكُمْ أَطْوَارًا ﴿١٤﴾

15. Non avete considerato come Allah ha creato sette cieli sovrapposti

15. 'alam taraw kayfa ḥalaqa-l-lāhu sab'a samāwātīn ṭibāqā

أَلَمْ تَرَوْا كَيْفَ خَلَقَ اللَّهُ سَبْعَ سَمَوَاتٍ طِبَاقًا ﴿١٥﴾

16. e della luna ha fatto una luce e del sole un luminare.

16. wa ja'ala-l-qamara fihinna nūran wa ja'ala-š-šamsa sirājā

وَجَعَلَ الْقَمَرَ فِيهِنَّ نُورًا وَجَعَلَ الشَّمْسَ سِرَاجًا ﴿١٦﴾

17. E Allah che vi ha fatto sorgere dalla terra come piante.

17. wa-l-lāhu 'ambatakum mina-l-'arḍi nabātā

وَاللَّهُ أَنْبَتَكُمْ مِنَ الْأَرْضِ نَبَاتًا ﴿١٧﴾

18. Poi vi rimanderà [ad essa] e vi farà risorgere.

18. tumma yu'dukum fihā wa yuḥrijukum 'iḥrājā

ثُمَّ يُعِيدُكُمْ فِيهَا وَيُخْرِجُكُمْ إِخْرَاجًا ﴿١٨﴾

19. Allah ha fatto della terra un tappeto per voi,

19. wa-l-lāhu ja'ala lakumu-l-'arḍa bisāṭā

وَاللَّهُ جَعَلَ لَكُمُ الْأَرْضَ بِسَاطًا ﴿١٩﴾

20. affinché possiate viaggiare su spaziose vie».

20. litaslukū minhā subulan fijājā

لِتَسْلُكُوا مِنْهَا سُبُلًا فِجَاجًا ﴿٢٠﴾

21. Disse Noè: «Signore, mi hanno disobbedito seguendo coloro i cui beni e figli non fanno che aumentarne la rovina;

21. qāla nūḥun rabbi 'innahum 'aṣwnī wa-t-taba'ū ma-l-lam yazidhu māluhū wa waladuhū 'illā ḥasārā

قَالَ نُوحٌ رَّبِّ إِنَّهُمْ عَصَوْنِي وَاتَّبَعُوا مَنْ لَمْ يَزِدْهُ مَالُهُ وَوَلَدُهُ إِلَّا خَسَارًا ﴿٢١﴾

22. hanno tramato un'enorme trama

22. wa makarū makran kubbārā

وَمَكَرُوا مَكْرًا كَبِيرًا ﴿٢٢﴾

23. e hanno detto: "Non abbandonate i vostri dèi, non abbandonate né Wadd, né Suwā, né Yaghūth, né Ya'ūq, né Nasr".

23. wa qālū lā taḍarunna 'ālihatakum walā taḍarunna waddan wa lā sawā'an wa lā yağūṭa wa ya'ūqa wa nasrā

وَقَالُوا لَا تَذَرُنَّ آلِهَتَكُمْ وَلَا تَذَرُنَّ وَدًّا وَلَا سُوَاعًا وَلَا يَغُوثَ وَيَعُوقَ وَنَسْرًا ﴿٢٣﴾

24. Essi ne hanno traviati molti; [Signore,] non accrescere gli ingiusti altro che nella perdizione».

24. wa qad 'aḍallū kaṭīran
wa lā tazidi-ḡ-ḡālimīna 'illā
ḡalālā

وَقَدْ أَضَلُّوا كَثِيرًا وَلَا تَزِدِ
الظَّالِمِينَ إِلَّا ضَلَالًا ﴿٢٤﴾

25. A causa dei loro peccati sono stati affogati e poi introdotti nel Fuoco, e non trovarono nessun soccorritore all'infuori di Allah.

25. mim mā ḡaṭī'ātihim
'uḡriqū fa'udḡilū nāran
falam yajidū lahum-min
dūni-l-lāhi 'anṡārā

مِمَّا خَطِيئَتِهِمْ أُغْرِقُوا فَأُدْخِلُوا
نَارًا فَلَمْ يَجِدُوا لَهُمْ مِنْ دُونِ
اللَّهِ أَنْصَارًا ﴿٢٥﴾

26. Pregò Noè: «Signore, non lasciare sulla terra alcun abitante che sia miscredente!

26. wa qāla nūḡun rabbi
lā taḡar 'ala-l-'arḡi minā-
l-kāfirīna dayyārā

وَقَالَ نُوحٌ رَبِّ لَا تَذَرْنِي عَلَى الْأَرْضِ
مِنَ الْكَافِرِينَ دَيَّارًا ﴿٢٦﴾

27. Se li risparmiarai, travieranno i Tuoi servi e non genereranno altro che perversi ingrati.

27. 'innaka 'in taḡarhum
yuḡdillū 'ibādaka wa lā yalidū
'illā fājiran kaffārā

إِنَّكَ إِنْ تَذَرَهُمْ يُضِلُّوا عِبَادَكَ
وَلَا يَلِدُوا إِلَّا فَاجِرًا كَفَّارًا ﴿٢٧﴾

28. Signore, perdona a me, ai miei genitori, a chi entra nella mia casa come credente, ai credenti e alle credenti; non accrescere gli ingiusti altro che nella rovina».

28. rabbi-ḡfir li wa liwālidayya
wa liman daḡala baytiya
mu'minan wa li-l-mu'minīna
wa l-mu'mināti wa lā tazidi-
ḡ-ḡālimīna 'illā tabārā

رَبِّ اغْفِرْ لِي وَلِوَالِدَيَّ وَلِمَنْ
دَخَلَ بَيْتِي مُؤْمِنًا وَلِلْمُؤْمِنِينَ
وَالْمُؤْمِنَاتِ وَلَا تَزِدِ الظَّالِمِينَ
إِلَّا تَبَارًا ﴿٢٨﴾



SURA LXXII.
(I DÈMONI)

Pre-Eg. n. 40.
Di 28 versetti.
Il nome della sura deriva dal
vers. 1.

سُورَةُ الْجِنِّ مَكِّيَّةٌ
رَبِّهَا 72 آيَاتُهَا 28

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-rahmāni-r-rahīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Di': «Mi è stato rivelato che un
gruppo di dèmoni ascoltarono e
dissero: "Invero abbiamo ascoltato
una Lettura meravigliosa,

1. qul 'ūḥiya 'ilayya 'annahu-
s-tama'a nafarun mina-l-
jinni faqālū 'innā sami'nā
qur'ānan 'ajabā

قُلْ أُوحِيَ إِلَيَّ أَنَّهُ اسْتَمَعَ
نَفَرٌ مِّنَ الْجِنِّ فَقَالُوا إِنَّا سَمِعْنَا
قُرْآنًا عَجَبًا ﴿١﴾

2. che conduce sulla retta via;
abbiamo creduto in essa e non
associeremo nessuno al nostro
Signore.

2. yahdī 'ila-r-ruṣḍi
fa'amannā bihī wa lan-
nuṣrika birabbīnā 'aḥadā

يَهْدِي إِلَى الرُّسْدِ فَآمَنَّا بِهِ
وَلَن نُّشْرِكَ بِرَبِّنَا أَحَدًا ﴿٢﴾

3. In verità Egli - esaltata sia la
Sua Maestà - non si è preso né
compagna, né figlio.

3. wa'annahū ta'ālā jaddu
rabbīnā ma-t-taḥaḍa
ṣāḥibatan wa lā waladā

وَأَنَّهُ تَعَالَى جَدُّ رَبِّنَا مَا اتَّخَذَ
صَاحِبَةً وَلَا وَلَدًا ﴿٣﴾

4. Uno stolto dei nostri diceva
menzogne contro Allah.

4. wa'annahū kāna yaqūlu
safihunā 'ala-l-lāhi ṣaṭatā

وَأَنَّهُ كَانَ يَفُولُ سَفِيهُنَا عَلَى اللَّهِ
شَطَطًا ﴿٤﴾

5. Pensavamo che né gli uomini
né i dèmoni potessero proferire
menzogne contro Allah.

5. wa'annā ḡanannā 'a-l-lan
taqūla-l-'insu wa-l-jinnu
'ala-l-lāhi kaḍībā

وَأَنَّا ظَنَنَّا أَن لَّن نَقُولَ الْإِنسُ
وَالْجِنُّ عَلَى اللَّهِ كَذِبًا ﴿٥﴾

6. Invero c'erano degli uomini che
si rifugiavano presso i dèmoni, e
questo non fece che aumentare
la loro follia:

6. wa 'annahū kāna
rijālun mina-l-'insi ya'ūdūna
birijālin mina-l-jinni
fazādūhum rahaqā

وَأَنَّهُ كَانَ رِجَالٌ مِّنَ الْإِنسِ
يَعُودُونَ بِرِجَالٍ مِّنَ الْجِنِّ فَزَادُوهُمْ
رَهَقًا ﴿٦﴾

7. anch'essi pensavano, come lo pensavate voi, che Allah non avrebbe resuscitato nessuno.

7. wa 'annahum ẓannū kamā ẓanantum'a-l-lan yab'āṭa-l-lāhu 'ahadā

وَأَنَّهُمْ ظَنُّوا كَمَا ظَنَنْتُمْ أَن لَّنْ يَبْعَثَ اللَّهُ أَحَدًا ﴿٧﴾

8. Invero abbiamo sfiorato il cielo, ma lo abbiamo trovato munito di temibili guardiani e di bolidi fiammeggianti.

8. wa 'annā lamasna-s-samā'a fawajadnāhā mulī'at ḥarasan šadīdan waṣuḥubā

وَأَنَّا لَمَسْنَا السَّمَاءَ فَوَجَدْنَاهَا حَرَسًا شَدِيدًا وَشُهَبًا ﴿٨﴾

9. Ci sedevamo [un tempo] in sedi appropriate, per ascoltare. Ma ora chi vuole origliare trova un bolide fiammeggiante in agguato.

9. wa 'annā kunnā naq'udu minhā maqā'ida li-s-sam'i faman yastami'i-l-āna yajid lahū šihāba-r-raṣadā

وَأَنَّا كُنَّا نَقْعُدُ مِنْهَا مَقْعَدَ السَّمْعِ فَمَنْ يَسْتَمِعِ الْآنَ يَجِدْ لَهُ شِهَابًا رَّصَدًا ﴿٩﴾

10. Noi non sappiamo se sia stata decretata una sventura per coloro che stanno sulla terra, o se il loro Signore li voglia guidare [al bene].

10. wa 'annā lā nadrī 'ašarrun 'urīda biman fi-l-'arḍi 'am 'arāda bihim rabbuḥum raṣadā

وَأَنَّا لَا نَدْرِي أَشَرُّ أُرِيدَ يَمِّنَ فِي الْأَرْضِ أَمْ أَرَادَ بِهِمْ رَبُّهُمْ رَشَدًا ﴿١٠﴾

11. Tra noi ci sono dei giusti e altri che non lo sono: siamo in diverse sette.

11. wa 'annā minna-ṣ-ṣāliḥūna wa minnā dūna dālika kunnā ṭarā'iqā qidadā

وَأَنَّا مِنَّا الصَّالِحُونَ وَمِنَّا دُونَ ذَلِكَ كَمَا طَرِيقٌ فِدَكَا ﴿١١﴾

12. Pensavamo che mai avremmo potuto annullare [la potenza di] Allah sulla terra e che non avremmo mai potuto sfuggire [a Lui].

12. wa 'annā ẓanannā 'an lan nu'jiza-l-lāha fi-l-'arḍi wa lan-nu'jizahū harabā

وَأَنَّا ظَنَنَّا أَن لَّنْ نُعْجِزَ اللَّهَ فِي الْأَرْضِ وَلَن نُّعْجزَهُ هَرَبًا ﴿١٢﴾

13. Quando udimmo la Guida, credemmo; e chi crede nel suo Signore non teme danno né offesa.

13. wa 'annā lammā sami'na-l-hudā 'amannā bihī faman yu'min-birabbihī falā yaḥāfu baḥsan wa lā rahaqā

وَأَنَّا لَمَّا سَمِعْنَا الْهُدَىٰ آمَنَّا بِهِ فَمَنْ يُؤْمِن بِرَبِّهِ فَلَا يَحْأَفُ بَخْسًا وَلَا رَهَقًا ﴿١٣﴾

14. [Ora] tra noi ci sono i musulmani e i ribelli. I musulmani sono quelli che hanno scelto la Retta via.

15. I ribelli, invece, saranno combustibile dell'Inferno".

16. Se si manterranno sulla Retta via, Noi li disetteremo di acqua abbondante

17. per metterli colà alla prova. Allah condurrà ad un castigo incessantemente più severo chi avrà trascurato il monito del suo Signore.

18. Le moschee appartengono ad Allah: non invocate nessuno insieme con Lui.

19. Quando il servo di Allah si levò per invocarLo, poco mancò che lo stringessero [fino a soffocarlo]!»..

20. Di': «Non invoco altri che il mio Signore e non Gli associo alcunché».

21. Di': «In verità non posso né nuocervi, né giovarvi».

14. wa 'annā minna-l-muslimūna wa minna-l-qāsiṭūna faman 'aslama fa'ulā'ika taḥarraw raṣadā

15. wa 'amma-l-qāsiṭūna fakānū lijahannama ḥaṭabā

16. wa 'allawī-s-taqāmū 'ala-ṭ-ṭariqati la'sqaynāhum-mā'an ḡadaqā

17. linaftinahum fihi waman yu'riḍ 'an ḡikri rabbihī yaslukhu 'aḡāban ṣa'adā

18. wa 'anna-l-masājida li-l-lāhi falā tad'ū ma'a-l-lāhi aḡadā

19. wa 'annahū lammā qāma 'abdu-l-lāhi yad'ūhu kādū yakūnūna 'alayhi libadā

20. qul 'innamā 'ad'ū rabbī wa lā 'ušriku bihī 'aḡadā

21. qul 'innī lā 'amliku lakum ḡarran wa lā raṣadā

وَأَنَا مِنَّا الْمُسْلِمُونَ وَمِنَّا الْقَاسِطُونَ
فَمَن أَشْلَمَ فَأُولَٰئِكَ تَحَرَّوْا
رَشَدًا ﴿١٤﴾

وَأَمَّا الْقَاسِطُونَ فَكَانُوا لِجَهَنَّمَ
حَطَبًا ﴿١٥﴾

وَالْوِاسْطُونَ عَلَى الطَّرِيقَةِ
لَأَسْقِيَهُمْ مَّاءً عَذَقًا ﴿١٦﴾

لِنَقْتَبَهُمْ فِيهِ وَمَن يَعْزِضْ
عَن ذِكْرِ رَبِّهِ يَسْلُكْهُ عَذَابًا
صَّعَدًا ﴿١٧﴾

وَأَنَّ الْمَسَاجِدَ لِلَّهِ فَلَا تَدْعُوا مَعَ
اللَّهِ أَحَدًا ﴿١٨﴾

وَأَنَّهُ لَمَّا قَامَ عَبْدُ اللَّهِ يَدْعُوهُ
كَادُوا يُكُونُونَ عَلَيْهِ لَيْدًا ﴿١٩﴾

قُلْ إِنَّمَا أَدْعُوا رَبِّي وَلَا أُشْرِكُ بِهِ
أَحَدًا ﴿٢٠﴾

قُلْ إِنِّي لَا أَمْلِكُ لَكُمْ ضَرًّا وَلَا
رَشَدًا ﴿٢١﴾

22. Di': «In verità nessuno potrà proteggermi da Allah e mai troverò rifugio all'infuori di Lui,

22. qul 'innī lan yujīranī mina-l-lāhi 'aḥadun wa lan 'ajida min dūnihī multahadā

قُلْ إِنِّي لَنْ يُجِيرَنِي مِنَ اللَّهِ أَحَدٌ وَلَنْ أَجِدَ مِنْ دُونِهِ مُلْتَحَدًا ﴿٢٢﴾

23. se non comunicando, in Nome di Allah, i Suoi messaggi». Coloro che disobbediranno ad Allah e al Suo Messaggero, avranno il fuoco dell'Inferno e vi rimarranno in perpetuo per sempre.

23. 'illā balāgan-mina-l-lāhi wa risālātihī wa man ya'ṣi-l-lāhi wa rasūlahū fa'inna lahū nāra jahannama ḥalidīna fihā 'abadā

إِلَّا بَلَاغًا مِنَ اللَّهِ وَرِسَالَاتِهِ وَمَنْ يَعِصِ اللَّهَ وَرَسُولَهُ فَإِنَّ لَهُ نَارَ جَهَنَّمَ خَالِدِينَ فِيهَا أَبَدًا ﴿٢٣﴾

24. Quando poi vedranno quello che è stato promesso loro, allora sapranno chi avrà avuto l'alleato più debole e [chi sarà stato] numericamente esiguo!

24. ḥattā 'idā ra'aw mā yū'adūna fasaya'lamūna man 'aḍ'afu nāṣiran wa 'aqallu 'adadā

حَتَّىٰ إِذَا رَأَوْا مَا يُوعَدُونَ فَسَيَعْلَمُونَ مَنْ أَضَعُفٌ نَاصِرًا وَقَلَّ عَدَدًا ﴿٢٤﴾

25. Di': «Io non so se quello che vi è stato promesso è imminente o se il mio Signore vorrà ritardarlo:

25. qul 'in 'adri 'aqarībun-mā tū'adūna 'am yaj'alu lahū rabbi 'amadā

قُلْ إِن أَدْرِي أَقْرَبُ مَا تُوعَدُونَ أَمْ لِيَجْعَلَ لَهُ رَبِّي أَمَدًا ﴿٢٥﴾

26. [Egli è] Colui Che conosce l'invisibile e non lo mostra a nessuno,

26. 'ālimu-l-ḡaybi falā yuẓhiru 'alā ḡaybihi 'aḥadā

عَلِمُ الْغَيْبِ فَلَا يُظْهِرُ عَلَىٰ غَيْبِهِ أَحَدًا ﴿٢٦﴾

27. se non a un messaggero di cui Si compiace, che fa precedere e seguire da una guardia [angelica],

27. 'illā mani-r-taḍā min r-rasūlin fa'innahū yasluku min bayni yadayhi wa min ḥalfihī raṣadā

إِلَّا مَنْ أَرَادَ مِنْ رَّسُولٍ فَإِنَّهُ يَبْلُغُكَ مِنْ بَيْنِ يَدَيْهِ وَمِنْ خَلْفِهِ رَصَدًا ﴿٢٧﴾

28. per sapere se [i profeti] hanno trasmesso i messaggi del loro Signore. Gli è ben noto tutto ciò che li concerne e tiene il conto di tutte le cose».

28. liya'lama 'an qad 'ablagū risālāti rabbihim wa 'aḥāṭa bimā ladayhim wa 'aḥṣā kulla ṣay'in 'adadā

لِيَعْلَمَ أَنْ قَدْ أَبْلَغُوا رَسُولَكَ رِبِّهِمْ وَأَحَاطَ بِمَا لَدَيْهِمْ وَأَحْصَىٰ كُلَّ شَيْءٍ عَدَدًا ﴿٢٨﴾

SURA LXXIII.
(L'AVVOLTO)

Pre-Eg. n. 3.
Di 20 versetti.
Il nome della sura deriva dal
vers. 1.

سُورَةُ الْمُزَّمِّلِ مَكِّيَّةٌ
تَرْتِيلًا 73 آيَاتًا 20

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-rahmāni-r-rahīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. O tu l'avvolto [nelle tue vesti],

1. yā-'ayyuha-l-muzzammil

يَا أَيُّهَا الْمُزَّمِّلُ ①

2. veglia una parte della notte,

2. qumi-l-layla 'illā qalilā

فُرْ أَيْلٌ إِلَّا قَلِيلًا ②

3. la metà, oppure meno,

3. niṣfahū 'awi-nquṣ minhu qalilā

نِصْفَهُ أَوْ انْقُصْ مِنْهُ قَلِيلًا ③

4. oppure poco più. E recita il
Corano lentamente, distintamente.

4. aw zid 'alayhi wa-rattili-l-qur'āna tartilā

أَوْ زِدْ عَلَيْهِ وَرَتِّلِ الْقُرْآنَ تَرْتِيلًا ④

5. Faremo scendere su di te
parole gravi.

5. 'innā sa-nulqī 'alayka qawlan ṭaqilā

إِنَّا سَنُلْقِي عَلَيْكَ قَوْلًا ثَقِيلًا ⑤

6. In verità la preghiera della
notte è la più efficace e la più
propizia:

6. 'inna nāsi'ata-l-layli hiya 'aṣaddu waṭ'an wa 'aqwamu qilā

إِنَّ نَاسِئَةَ اللَّيْلِ هِيَ أَشَدُّ وَطْأً وَأَقْوَمُ قِيلًا ⑥

7. durante il giorno hai
occupazioni impegnative.

7. 'inna laka fi-n-nahāri sabḥan ṭawilā

إِنَّ لَكَ فِي النَّهَارِ سَبْحًا طَوِيلًا ⑦

8. Menziona il Nome del tuo
Signore e consacrati totalmente
a Lui.

8. wa-dkuri-sma rabbika wa tabattal 'ilayhi tabtilā

وَذَكِّرْ اسْمَ رَبِّكَ وَتَبَتَّلْ إِلَيْهِ تَبْتِيلًا ⑧

9. Il Signore dell'Oriente e dell'Occidente: non c'è dio all'infuori di Lui. Prendi Lui come Protettore.

10. Sopporta con pazienza quello che dicono e allontanati dignitosamente.

11. LasciaMi con coloro che tacciano di menzogna, che vivono nell'agiatezza e concedi loro un po' di tempo.

12. Invero presso di Noi ci sono catene e la Fornace

13. e cibo che soffoca e doloroso castigo,

14. nel Giorno in cui la terra e le montagne tremeranno e in cui le montagne diventeranno come dune di sabbia fina.

15. In verità inviammo a voi un Messaggero, affinché testimoniassero contro di voi, così come inviammo un Messaggero a Faraone.

16. Ma Faraone disobbedì al Messaggero. Lo afferrammo allora con stretta severa.

17. Come vi difenderete, voi che già non credeste nel Giorno che trasformerà i bambini in vecchi canuti

9. rabbu-l-mašriqi wa-l-mağribi lā 'ilāha 'illā huwa fa-t-taḥidhu wakīlā

10. wa-ṣ-bir 'alā mā yaqūlūna wa-hjurhum hajran jamīlā

11. wa ḍarnī wa-l-mukaddibīna 'ūli-n-na'mati wa mahhilhum qalīlā

12. 'inna ladaynā 'ankālan wa jaḥīmā

13. wa ta'āman dā guṣṣatin wa 'aḍāban 'alīmā

14. yawma tarjufu-l-'arḍu wa-l-jibālu wa kānati-l-jibālu kaṭīban-mahīlā

15. 'innā 'arsalnā 'ilaykum rasūlan sāḥidan 'alaykum kamā 'arsalnā 'ilā fir'awna rasūlā

16. fa-'aṣā fir'awnu-r-rasūla fa-'aḥadnāhu 'aḥḍan wabilā

17. fa-kayfa tattaqūna 'in kafartum yawman yaj'alul-wildāna šībā

رَبُّ الْمَشْرِقِ وَالْمَغْرِبِ لَا إِلَهَ إِلَّا هُوَ فَاتَّخِذْهُ وَكِيلًا ﴿٩﴾

وَأَصْبِرْ عَلَى مَا يَقُولُونَ وَاهْجُرْهُمْ هَجْرًا جَمِيلًا ﴿١٠﴾

وَذَرْنِي وَالْمُكَذِّبِينَ أُولِيَ النَّعْمَةِ وَمَهِّلْهُمْ قَلِيلًا ﴿١١﴾

إِنَّ لَدَيْنَا أَنْكَالًا وَجَحِيمًا ﴿١٢﴾

وَطَعَامًا ذَا غُصَّةٍ وَعَذَابًا أَلِيمًا ﴿١٣﴾

يَوْمَ تَرْجُفُ الْأَرْضُ وَالْجِبَالُ وَكَانَتِ الْجِبَالُ كَيْبًا مَّهِيلًا ﴿١٤﴾

إِنَّا أَرْسَلْنَا إِلَيْكُمْ رَسُولًا شَهِيدًا عَلَيْهِ كَمَا أَرْسَلْنَا إِلَى فِرْعَوْنَ رَسُولًا ﴿١٥﴾

فَعَصَى فِرْعَوْنُ الرَّسُولَ فَأَخَذْنَاهُ أَخْذًا وَبِيلًا ﴿١٦﴾

فَكَيْفَ تَتَّقُونَ إِنْ كَفَرْتُمْ يَوْمًا يَجْعَلُ الْوِلْدَانَ شِيبًا ﴿١٧﴾

18. [nel Giorno in cui] si spaccherà il cielo? La promessa [di Allah] si realizzerà.

19. In verità questo è un Monito. Chi vuole, intraprenda dunque la via che conduce al suo Signore.

20. In verità il tuo Signore sa che stai ritto [in preghiera] per quasi due terzi della notte, o la metà, o un terzo e che lo stesso [fanno] una parte di coloro che sono con te. Allah ha stabilito la notte e il giorno. Egli già sapeva che non avreste potuto passare tutta la notte in preghiera ed è stato indulgente verso di voi. Recitate dunque, del Corano, quello che vi sarà agevole. Egli già sapeva che ci sarebbero stati tra voi i malati ed altri che avrebbero viaggiato sulla terra in cerca della grazia di Allah ed altri ancora che avrebbero lottato per la Sua causa. Recitatene dunque quello che vi sarà agevole. Assolvete adorazione e versate la decima e fate ad Allah un prestito bello. Tutto il bene che avrete compiuto, lo ritroverete presso Allah, migliore e maggiore ricompensa. Implorate il perdono di Allah. In verità Allah è perdonatore, misericordioso.

18. as-samā'u munfaṭirun-
bihi kāna wa'duhū maf'ūlā

19. 'inna hādihī taḍkiratun
fa-man šā'a-t-taḥaḍa 'ilā
rabbihī sabīlā

20. 'inna rabbaka ya'lamu
'annaka taqūmu 'adnā min
ṭuluṭayī-l-layli wa niṣfahū
wa ṭuluṭahū wa ṭā'ifātun-
mina-l-laḍīna ma'aka wa-l-
lāhu yuqaddiru-l-layla
wa-n-nahāra 'alima 'an lan
tuḥṣūhu fa-tāba 'alaykum
fa-qra'ū mā tayassara
mina-l-qur'āni 'alima 'an
sa-yakūnu minkum-marḍā
wa 'āḥarūna yaḍribūna fi-l-
'arḍi yabtagūna min faḍli-l-
lāhi wa 'āḥarūna yuqātilūna
fi sabīli-l-lāhi fa-qra'ū mā
tayassara minhū wa'aqīmū-
ṣ-ṣalāta wa 'ātū-z-zakāta
wa 'aqrīḍū-l-lāha qarḍan
ḥasanan wa mā tuqaddimū
li'anfusikum-min ḥayrin
tajidūhu 'inda-l-lāhi huwa
ḥayran wa 'a'zama 'ajran
wa-staḡfirū-l-lāha 'inna-l-
lāha gāfurun-raḥīm

السَّمَاءُ مُنْفَطِرٌ بِهِ كَانَ وَعْدُهُ
مَفْعُولًا ﴿١٨﴾

إِنَّ هَذِهِ تَذْكِرَةٌ فَمَنْ شَاءَ اتَّخَذَ
إِلَىٰ رَبِّهِ سَبِيلًا ﴿١٩﴾

﴿٢٠﴾ إِنَّ رَبَّكَ يَعْلَمُ أَنَّكَ تَقُومُ أَدْنَىٰ مِنْ
ثُلُثِي اللَّيْلِ وَنِصْفَهُ وَثُلُثَهُ وَطَائِفَةٌ
مِّنَ الَّذِينَ مَعَكَ وَاللَّهُ يُقَدِّرُ اللَّيْلَ
وَالنَّهَارَ عَلِمَ أَن لَّنْ نَحْصُوهُ فَتَابَ عَلَيْكُمْ
فَاقْرَءُوا مَا تَيَسَّرَ مِنَ الْقُرْآنِ
عَلِمَ أَنَّ سَيَكُونُ مِنْكُمْ مَّرْضَىٰ وَءَاخَرُونَ
يَضُرُّونَ فِي الْأَرْضِ يَسْتَعِثُونَ مِنْ فَضْلِ
اللَّهِ وَءَاخَرُونَ يَقْتُلُونَ فِي سَبِيلِ اللَّهِ
فَاقْرَءُوا مَا تَيَسَّرَ مِنْهُ وَأَقِيمُوا الصَّلَاةَ
وَءَاتُوا الزَّكَاةَ وَأَقْرِضُوا اللَّهَ قَرْضًا حَسَنًا
وَمَا تُقَدِّمُوا لِأَنفُسِكُمْ مِن خَيْرٍ مِّجْدُوهُ عِنْدَ
اللَّهِ هُوَ خَيْرٌ وَأَعْظَمُ أَجْرًا وَاسْتَغْفِرُوا
اللَّهِ إِنَّ اللَّهَ غَفُورٌ رَّحِيمٌ ﴿٢٠﴾

SURA LXXIV.
(L'AVVOLTO NEL MANTELLO)

Pre-Eg. n. 4.
Di 56 versetti.
Il nome della sura deriva dal
vers. 1.

سُورَةُ الْمُدَّثِّرِ مَكِّيَّةٌ
74 آيَاتُهَا 56

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-rahmāni-r-rahīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. O tu che sei avvolto nel mantello,
2. alzati e ammonisci,
3. e il tuo Signore magnifica,
4. e le tue vesti purifica,
5. allontanati dall'abiezione.
6. Non dar nulla sperando di ricevere di più,
7. ma sopporta con pazienza per il tuo Signore!
8. Quando sarà soffiato nel Corno,
9. quello sarà un Giorno difficile,
10. niente affatto facile per i miscredenti.
11. LasciaMi solo con colui che ho creato,
12. cui ho concesso abbondanza di beni,

1. yā 'ayyuha-l-muddatṭiru
2. qum fa'andir
3. wa rabbaka fakabbir
4. wa ṭiyābaka faṭahhir
5. wa-r-rujza fa-hjur
6. walā tamnun tastaktir
7. wa lirabbika fa-ṣbir
8. fa'idā nuqira fi-n-nāqūr
9. faḍālika yawma'idin yawmun 'asir
10. 'ala-l-kāfirīna gayru yasir
11. ḍarnī wa man ḥalaqtu waḥidā
12. wa ja'altu lahu mālan mamdūdā

- يَا أَيُّهَا الْمُدَّثِّرُ ①
- قُمْ فَأَنْذِرْ ②
- وَرَبَّكَ فَكَبِّرْ ③
- وَتِيَابَكَ فَطَهِّرْ ④
- وَالرُّجْزَ فَاهْجُرْ ⑤
- وَلَا تَمْنُنْ تَسْتَكْثِرُ ⑥
- وَلِرَبِّكَ فَاصْبِرْ ⑦
- فَإِذَا نُفِثَ فِي الْقَوَارِ ⑧
- فَنُفِثَ يَوْمَ عَسِيرٍ ⑨
- عَلَى الْكَافِرِينَ عَذْرٌ يُسِيرُ ⑩
- ذَرْنِي وَمَنْ خَلَقْتُ وَحِيدًا ⑪
- وَجَعَلْتُ لَهُ مَالًا مَمْدُودًا ⑫

13. e figli al suo fianco,	13. wa banīna šuhūdā	وَبَيْنَ شُهُودَا ﴿١٣﴾
14. al quale ho facilitato ogni cosa,	14. wa mahhadtu lahū tamhīdā	وَمَهَّدْتُ لَهُ تَمْهِيدَا ﴿١٤﴾
15. e che ancora desidera che gli dia di più.	15. ṭumma yaṭma'u 'an 'azīda	تُرْطَمَعُ أَنْ أَزِيدَ ﴿١٥﴾
16. No, invero è stato refrattario ai Nostri segni:	16. kallā 'innahū kāna li'āyātina 'anīdā	كَلَّا إِنَّهُ كَانَ لِآيَاتِنَا عَنِيدًا ﴿١٦﴾
17. lo costringerò a una dura salita.	17. sa'urhiqihū ṣa'ūdā	سَأَرْهُقُهُ صُعُودًا ﴿١٧﴾
18. Ha ponderato e l'ha definito.	18. 'innahū fakkara wa qaddar	إِنَّهُ فَكَّرَ وَقَدَّرَ ﴿١٨﴾
19. Perisca per come l'ha definito,	19. faqutila kayfa qaddar	فَقُتِلَ كَيْفَ قَدَّرَ ﴿١٩﴾
20. sì, perisca per come l'ha definito!	20. ṭumma qutila kayfa qaddar	تُرْ قُتِلَ كَيْفَ قَدَّرَ ﴿٢٠﴾
21. Quindi ha guardato,	21. ṭumma naẓar	تُرْ نَظَرَ ﴿٢١﴾
22. si è accigliato e rabbuiato.	22. ṭumma 'abasa wa basar	تُرْ عَبَسَ وَتَسَّرَ ﴿٢٢﴾
23. Ha volto le spalle, si è fatto altero	23. ṭumma 'adbara wa-s-takbar	تُرْ أَدْبَرَ وَاسْتَكْبَرَ ﴿٢٣﴾
24. e ha detto: «Questo non è che magia appresa;	24. faqāla 'in haḍā 'illā siḥrun yu'tar	فَقَالَ إِنَّ هَذَا إِلَّا سِحْرٌ يُؤْتَرُ ﴿٢٤﴾
25. non è altro che un discorso di un uomo».	25. 'in hāḍā 'illā qawlu-l-bašar	إِنَّ هَذَا إِلَّا قَوْلُ الْبَشَرِ ﴿٢٥﴾

26. Lo getterò nel Calore che brucia.

26. sa'uṣlihi saqar

سَأُصْلِيهِ سَقَرَ ﴿٢٦﴾

27. Chi mai ti dirà cos'è il Calore che brucia?

27. wamā 'adrāka mā saqar

وَمَا أَدْرَاكَ مَا سَقَرٌ ﴿٢٧﴾

28. Nulla risparmiar, non lascia nulla;

28. lā tubqī wa lā taḍar

لَا تَبْقَى وَلَا تَذَرُ ﴿٢٨﴾

29. carbonizza gli uomini.

29. lawwāḥatun li-l-bašar

لَوَّاحَةٌ لِلْبَشَرِ ﴿٢٩﴾

30. Gli stanno a guardia diciannove [angeli].

30. 'alayhā tis'ata 'ašar

عَلَيْهَا تِسْعَةَ عَشَرَ ﴿٣٠﴾

31. Non ponemmo che angeli a guardia del fuoco, fissando il loro numero solo per tentare i miscredenti, affinché credessero con fermezza quelli cui è stato dato il Libro e aumentasse la fede dei credenti e non dubitassero coloro cui è stata data la Scrittura e i credenti, e affinché coloro che hanno morbo nel cuore e i miscredenti dicessero: «Cosa vuol significare Allah con questa metafora?». È così che Allah travia chi vuole e guida chi vuole. Non conosce le truppe del tuo Signore altri che Lui. Questo non è altro che un Monito per gli uomini.

31. wa mā ja'alnā 'aṣḥāban-nāri 'illā malā'ikatan wa mā ja'alnā 'iddatahum 'illā fitnatan li-l-ladīna kafarū liyastayqina-l-ladīna 'ūtū-l-kitāba wayazdāda-l-ladīna 'āmanū 'imānan wa lā yartāba-l-ladīna 'ūtū-l-kitāba wa-l-mu'minūna fī qulūbihim maraḍun wa-l-kāfirūna māḍā 'arāda-l-lāhu bihādā maṭalan kaḍālika yuḍillu-l-lāhu man yašā'u wa yahdī man yašā'u wa mā ya'lamu junūda rabbika 'illā huwa wa mā hiya 'illā dīkrā li-l-bašar

وَمَا جَعَلْنَا أَحْبَبَ النَّارَ إِلَّا مَلَكِيَّةً وَمَا جَعَلْنَا عَذَّتَهُمْ إِلَّا فِتْنَةً لِلَّذِينَ كَفَرُوا لِيَسْتَيْقِنَ الَّذِينَ أُوتُوا الْكِتَابَ وَيَزِدَّادَ الَّذِينَ ءَامَنُوا إِيمَانًا وَلَا يَرْتَابَ الَّذِينَ أُوتُوا الْكِتَابَ وَالْمُؤْمِنُونَ وَلِيَقُولَ الَّذِينَ فِي قُلُوبِهِم مَّرَضٌ وَالْكَافِرُونَ مَاذَا أَرَادَ اللَّهُ بِهَذَا مَثَلًا كَذَلِكَ يُضِلُّ اللَّهُ مَن يَشَاءُ وَيَهْدِي مَن يَشَاءُ وَمَا يَعْلَمُ جُودَ رَبِّكَ إِلَّا هُوَ وَمَا هِيَ إِلَّا ذِكْرَى لِلْبَشَرِ ﴿٣١﴾

32. No, per la luna,

32. kallā wa-l-qamar

كَلَّا وَالْقَمَرَ ﴿٣٢﴾

33. per la notte quando volge al termine,

33. wa-l-layli 'id 'adbar

وَاللَّيْلِ إِذَا أَدْبَرَ ﴿٣٣﴾

34. e per l'aurora quando si mostra,

34. wa-ṣ-ṣubḥi 'idā 'asfar

وَالصُّبْحِ إِذَا أَفْطَر ﴿٣٤﴾

35. il Calore è davvero uno dei segni più grandi,

35. 'innahā la'ihdā-l-kubar

إِنَّهَا لِأَحَدَى الْكُبَرِ ﴿٣٥﴾

36. un monito per gli uomini,

36. naḍīran-li-l-bašar

نَذِيرًا لِلْبَشَرِ ﴿٣٦﴾

37. per chi di voi vuole avanzare [nella fede] o indietreggiare.

37. liman šā'a minkum 'an yataqaddama 'aw yata'aḥḥar

لِمَنْ شَاءَ مِنْكُمْ أَنْ يَتَقَدَّمَ أَوْ يَتَأَخَّرَ ﴿٣٧﴾

38. Ogni anima è pegno di quello che ha compiuto,

38. kullu nafsi bimā kasabat rahīnah

كُلُّ نَفْسٍ بِمَا كَسَبَتْ رَهِينَةٌ ﴿٣٨﴾

39. eccetto i compagni della destra;

39. 'illā 'aṣḥāba-l-yamīn

إِلَّا أَصْحَابَ الْيَمِينِ ﴿٣٩﴾

40. [saranno] nei Giardini e si interpellaranno a vicenda

40. fī jannātin yatasā'alūn

فِي جَنَّاتٍ يَتَسَاءَلُونَ ﴿٤٠﴾

41. a proposito dei colpevoli:

41. 'ani-l-mujrimīn

عَنِ الْمُجْرِمِينَ ﴿٤١﴾

42. «Cosa mai vi ha condotti al Calore che brucia?».

42. mā salakakum fī saqar

مَا سَلَكَكُمْ فِي سَقَرٍ ﴿٤٢﴾

43. Risponderanno: «Non eravamo tra coloro che eseguivamo l'orazione,

43. qālū lam naku mina-l-muṣallīn

قَالُوا لَمْ نَكُ مِنَ الْمُصَلِّينَ ﴿٤٣﴾

44. né nutrivamo il povero,

44. wa lam naku nuṭ'imu-l-miskīn

وَلَمْ نَكُ نُطْعِمُ الْمِسْكِينَ ﴿٤٤﴾

45. e chiacchieravamo vanamente con i chiacchieroni

45. wa kunnā naḥūḍu ma'a-l-ḥā'idīn

وَكُنَّا نَحْوُضُ مَعَ الْهَائِضِينَ ﴿٤٥﴾

46. e tacciavamo di menzogna il Giorno del Giudizio,	46. wa kunnā nukaddibu biyawmi-d-dīn	وَكُنَّا نَكْذِبُ يَوْمَ الدِّينِ ﴿٤٦﴾
47. finché non ci pervenne la certezza».	47. ḥattā 'atāna-l-yaqīn	حَتَّىٰ أَتَانَا الْيَقِينَ ﴿٤٧﴾
48. Non gioverà loro l'intercessione di intercessori.	48. famā tanfa'uhum šafā'atu-š-šāfi'īn	فَمَا تَنْفَعُهُمُ شَفَاعَةُ الشَّافِعِينَ ﴿٤٨﴾
49. Ma perché mai si scostano dal Monito?	49. famā lahum 'ani-t-taḍkirati mu'riḍīn	فَمَا لَهُمْ عَنِ التَّذْكِرَةِ مُعْرِضِينَ ﴿٤٩﴾
50. Sembravano onagri spaventati	50. ka'annahum ḥumurun m-mustanfīrah	كَأَنَّهُمْ حُمُرٌ مُّسْتَنْفِرَةٌ ﴿٥٠﴾
51. che fuggono davanti a un leone!	51. farrat min qaswarah	فَرَّتْ مِنْ قَسْوَرَةٍ ﴿٥١﴾
52. Ciascuno di loro vorrebbe che gli fossero dati fogli dispiegati	52. bal yurīdu kullu-m-ri'in minhum 'an yu'tā ṣuḥufan munaššarah	بَلْ يُرِيدُ كُلُّ امْرِئٍ مِنْهُمْ أَنْ يُؤْتَىٰ صُحُفًا مُّنشَرَةً ﴿٥٢﴾
53. No, non hanno invece alcun timore dell'altra vita!	53. kallā bal-lā yaḥāfūna-l-'āḥirah	كَلَّا بَلْ لَا يَخَافُونَ الْآخِرَةَ ﴿٥٣﴾
54. No, in verità questo è un Monito.	54. kallā 'innahu taḍkirah	كَلَّا إِنَّهُ تَذْكِرَةٌ ﴿٥٤﴾
55. Se ne ricordi dunque chi vuole.	55. faman šā'a ḍakarrah	فَمَنْ شَاءَ ذَكَرْهُ ﴿٥٥﴾
56. Ma non se ne ricorderanno altrimenti che se Allah vuole. Egli è il più Degno di essere temuto, è il Detentore del perdono.	56. wa mā yaḍkurūna 'illā 'an yašā'a-l-lāhu huwa 'ahlu-t-taqwā wa 'ahlu-l-maḡfirah	وَمَا يَذْكُرُونَ إِلَّا أَنْ يَشَاءَ اللَّهُ هُوَ أَهْلُ التَّقْوَىٰ وَأَهْلُ الْمَغْفِرَةِ ﴿٥٦﴾

SURA LXXV.
(LA RESURREZIONE)

Pre-Eg. n. 31.
Di 40 versetti.
Il nome della sura deriva dal
vers. 1.

سُورَةُ الْقِيَامَةِ
مَكِّيَّةٌ
رَبِّهَا 75 آيَاتُهَا 40

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-rahmāni-r-
rahīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Lo giuro per il Giorno della
Resurrezione,

1. lā 'uqsimu biyawmi-l-
qiyāmah

لَا أُقْسِمُ بِيَوْمِ الْقِيَمَةِ ①

2. lo giuro per l'anima in preda
al rimorso.

2. wa lā 'uqsimu bi-n-nafsi-
l-lawwāmah

وَلَا أُقْسِمُ بِالنَّفْسِ اللَّوَّامَةِ ②

3. Crede forse l'uomo che mai
riuniremo le sue ossa?

3. 'ayaḥsabu-l-'insānu 'alla-
n-najma'a 'izāmah

أَيَحْسَبُ الْإِنْسَانُ أَنْ نَجْمَعُ
عِظَامَهُ ③

4. Invece sì, possiamo persino
riordinare le sue falangi.

4. balā qādirīna 'alā 'an
nusawwiya banānah

بَلَىٰ قَدِيرِينَ عَلَيْنَا أَنْ نُسَوِّيَ
بَنَانَهُ ④

5. Ma l'uomo preferisce piuttosto
il libertinaggio!

5. bal yuridu-l-'insānu
liyafjura 'amāmah

بَلْ يُرِيدُ الْإِنْسَانُ لِيَفْجُرَ أَمَامَهُ ⑤

6. Chiede: «Quando verrà il
Giorno della Resurrezione?».

6. yas'alu 'ayyāna yawmu-
l-qiyāmah

يَسْأَلُ أَيَّانَ يَوْمِ الْقِيَمَةِ ⑥

7. Quando sarà abbagliato lo
sguardo,

7. fa'idā bariqa-l-baṣar

إِذَا بَرِقَ الْبَصَرُ ⑦

8. ed eclissata la luna,

8. wa ḥaṣafa-l-qamar

وَحَاصَفَ الْقَمَرُ ⑧

9. e riuniti il sole e la luna.

9. wa jumi'a-š-šamsu wa-l-
qamar

وَجُمِعَ الشَّمْسُ وَالْقَمَرُ ⑨

10. In quel Giorno l'uomo dirà:
«Dove fuggire?».

10. yaqūlu-l-'insānu
yawma'idin 'ayna-l-
mafarr

يَقُولُ الْإِنْسَانُ يَوْمَئِذٍ أَيْنَ الْمَفَرُّ ﴿١٠﴾

11. No, non avrà rifugio alcuno.

11. kallā lā wazar

كَلَّا لَا وَزَرَ ﴿١١﴾

12. In quel Giorno il ritorno sarà
presso il tuo Signore.

12. 'ilā rabbika yawma'idin-
l-mustaqarr

إِلَىٰ رَبِّكَ يَوْمَئِذٍ الْمُسْتَقَرُّ ﴿١٢﴾

13. In quel Giorno l'uomo sarà
edotto di quel che avrà commesso.

13. yunabba'u-l-'insānu
yawma'idin bimā qaddama
wa'aḥḥar

يُنَبِّئُ الْإِنْسَانُ يَوْمَئِذٍ بِمَا قَدَّمَ
وَأَخَّرَ ﴿١٣﴾

14. Sì, l'uomo testimonierà contro
se stesso,

14. bali-l-'insānu 'alā
nafsihī baṣīrah

بَلِ الْإِنْسَانُ عَلَىٰ نَفْسِهِ بَصِيرَةٌ ﴿١٤﴾

15. pur avanzando le sue scuse.

15. wa law 'alqā ma'ādīrah

وَلَوْ أَلْقَىٰ مَعَاذِرَهُ ﴿١٥﴾

16. Non agitare la tua lingua
con esso, per affrettarti:

16. lā tuḥarrik bihī lisānaka
lita'jala bih

لَا تُحَرِّكْ بِهِ لِسَانَكَ لِتَعْجَلَ بِهِ ﴿١٦﴾

17. invero spetta a Noi la sua
riunione e la sua recitazione.

17. 'inna 'alaynā jam'ahu
wa qur'ānah

إِنَّ عَلَيْنَا جَمْعَهُ وَقُرْآنَهُ ﴿١٧﴾

18. Quando lo recitiamo, ascolta
[attento] la recitazione.

18. fa'idā qara'nāhu fa-t-
tabi' qur'ānah

فَإِذَا قَرَأْنَاهُ فَاتَّبِعْ قُرْآنَهُ ﴿١٨﴾

19. Poi spetterà a Noi la sua
spiegazione.

19. tumma 'inna 'alaynā
bayānah

ثُمَّ إِنَّا عَلَيْهِنَا بَيَانَهُ ﴿١٩﴾

20. No, voi amate l'effimero [della
vita terrena],

20. kallā bal tuḥibbūna-l-
'ājilah

كَلَّا بَلْ تُحِبُّونَ الْعَاجِلَةَ ﴿٢٠﴾

21. e trascurate l'altra vita.

21. wa taḍarūna-l-'āḥirah

وَتَذَرُونَ الْآخِرَةَ ﴿٢١﴾

22. In quel Giorno ci saranno
dei volti splendenti,

22. wujūhun yawma'idīn
nāḍirah

وُجُوهُ يَوْمَئِذٍ نَّاصِرَةٌ ﴿٢٢﴾

23. che guarderanno il loro
Signore;

23. 'ilā rabbihā nāḍirah

إِلَىٰ رَبِّهَا نَاظِرَةٌ ﴿٢٣﴾

24. e in quel Giorno ci saranno
volti rabbuiati,

24. wa wujūhun yawma'idīn
bāsirah

وُجُوهُ يَوْمَئِذٍ بَاسِرَةٌ ﴿٢٤﴾

25. al pensiero di subire un
castigo terribile.

25. tazunnu 'an yufala bihā
fāqirah

تَظُنُّ أَنْ يُفْعَلَ بِهَا فَاقِرَةٌ ﴿٢٥﴾

26. No, quando [l'anima] sarà
giunta alle clavicole,

26. kallā 'idā balāḡati-
tarāqi

كَلَّا إِذَا بَلَغَتِ التَّرَاقِيَ ﴿٢٦﴾

27. sarà gridato: «Chi è esorcista?».

27. waqīla man rāqi

وَقِيلَ مَنْ رَاقٍ ﴿٢٧﴾

28. Ed egli concluderà che è
prossima la dipartita,

28. wa ḡanna 'annahu-l-
firāq

وَتَظَنَّ أَنَّهُ الْفِرَاقُ ﴿٢٨﴾

29. e le gambe si irrigidiranno;

29. wa-l-taffati-s-sāqu
bi-s-sāq

وَأَلْتَفَتِ السَّاقُ بِالسَّاقِ ﴿٢٩﴾

30. in quel Giorno il ritorno sarà
verso il tuo Signore.

30. 'ilā rabbika yawma'idīn-
l-masāq

إِلَىٰ رَبِّكَ يَوْمَئِذٍ الْمَسَاقُ ﴿٣٠﴾

31. Ma egli non credette e non
esegui l'orazione,

31. falā ṣaddaqa walā
ṣallā

فَلَا صَدَّقَ وَلَا صَلَّى ﴿٣١﴾

32. taciò invece di menzogna
e voltò le spalle,

32. wa lākin kaḍḍaba wa
tawallā

وَلَكِنْ كَذَّبَ وَتَوَلَّى ﴿٣٢﴾

33. ritornando poi verso la sua
gente, camminando con alterigia.

33. ṭumma ḍahaba 'ilā
'ahlihī yatamaṭṭā

ثُمَّ ذَهَبَ إِلَىٰ أَهْلِهِ يَمْتَطِلُ ﴿٣٣﴾

34. Guai a te, guai,

34. 'awlā laka fa'awlā

أَوَّلَىٰ لَكَ فَأَوَّلَىٰ ﴿٣٤﴾

35. e ancora guai a te, guai!

35. *ṭumma 'awlā laka fa'awlā*

ثُمَّ أَوَّلَى لَكَ فَأَوَّلَى ﴿٣٥﴾

36. Crede forse l'uomo che sarà lasciato libero?

36. *'ayaḥsabu-l-'insānu 'an yutraka sudā*

أَيَحْسَبُ الْإِنْسَانُ أَنْ يُتْرَكَ سُدًى ﴿٣٦﴾

37. Già non fu che una goccia di sperma eiaculata,

37. *'alam yaku nuṭfatan min-maniyyin yumnā*

أَلَمْ يَكْ نُطْفَةً مِنْ مَنِيٍّ يُمْنَى ﴿٣٧﴾

38. quindi un'aderenza, poi [Allah] lo creò e gli diede forma armoniosa;

38. *ṭumma kāna 'alaqatan faḥalaqa fasawwā*

ثُمَّ كَانَ عَلَقَةً فَخَلَقَ فَسَوَّى ﴿٣٨﴾

39. poi ne trasse una coppia, il maschio e la femmina.

39. *faj'ala minhu-z-zawjayni-d-ḍakara wa-l-'untā*

فَجَعَلَ مِنْهُ الذَّكَرَ وَالْأُنثَى ﴿٣٩﴾

40. Colui [che ha fatto tutto questo] non sarebbe dunque capace di far risorgere i morti?

40. *'alaysa dālika biqādirin 'alā 'an yuḥiyā-l-mawtā*

أَلَيْسَ ذَلِكَ بِقَادِرٍ عَلَى أَنْ يُحْيِيَ الْمَوْتَى ﴿٤٠﴾



SURA LXXVI.
(L'UOMO)

Post-Eg. n. 98.
Di 31 versetti.
Il nome della sura deriva dal
vers. 1.

سُورَةُ الْإِنشَاءِ
مِنْ سَبْعِينَ
رَبْعًا 76 آيَاتًا 31

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-
raḥīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Non è forse trascorso un lasso
di tempo in cui l'uomo non sia
stato una creatura degna di
menzione?

1. hal 'atā 'ala-l-'insāni
ḥīnun mina-d-dahri lam
yakun šay'an-m-maḍkūrā

هَلْ أَتَى عَلَى الْإِنْسَانِ حِينٌ مِّنَ
الدَّهْرِ لَمْ يَكُنْ شَيْئًا مَّذْكُورًا ①

2. Invero creammo l'uomo, per
metterlo alla prova, da una goccia
di sperma eterogenea e abbiamo
fatto sì che sentisse e vedesse

2. 'innā ḥalaqna-l-'insāna
min -nuṭfatin 'amšājin-
nabtalihi faja'alnāhu
samī'an baṣīrā

إِنَّا خَلَقْنَا الْإِنْسَانَ مِنْ نُّطْفَةٍ أَمْشَاجٍ
نَّبْتَلِيهِ فَعَلَّمْنَاهُ سَمِيعًا بَصِيرًا ②

3. e gli abbiamo indicato la Retta
Via, sia esso riconoscente o ingrato.

3. 'innā hadaynāhu-s-sabīla
'immā šākiran wa 'immā
kaḥḍurā

إِنَّا هَدَيْنَاهُ السَّبِيلَ إِمَّا شَاكِرًا
وَلِمَّا كَاثِرًا ③

4. In verità abbiamo preparato
per i miscredenti catene, giochi
e la Fiamma.

4. 'innā 'a'tadnā li-l-kāfirina
salāsila wa 'aḡlālan wa
sa'īrā

إِنَّا أَعْتَدْنَا لِلْكَافِرِينَ سَكَنًا
وَأَغْلَالًا وَسَعِيرًا ④

5. In verità i giusti berranno da
una coppa in cui è un miscuglio
di [acqua e di] Kafur,

5. 'inna-l-'abrāra yaṣrabūna
min ka'sin kāna mizājuhā
kāḥḍurā

إِنَّ الْأَبْرَارَ يَشْرَبُونَ مِنْ كَأْسٍ كَانَ
مِزَاجُهَا كَافُورًا ⑤

6. [attinta da una] fonte da cui
berranno i servi di Allah, che la
faranno fluire con abbondanza,

6. 'aynan yaṣrabu bihā
'ibādu-l-lāhi yufajjirūnahā
tafjīrā

عَيْنًا يَشْرَبُ بِهَا عِبَادُ اللَّهِ
يُفَجِّرُونَهَا تَفْجِيرًا ⑥

7. coloro che assolvono ai loro voti e temono il giorno il cui male si propagherà ovunque,

7. yūfūna bi-n-naḍri wayaḥāfūna yawman kāna šarruhū mustaṭīrā

يُؤُونُ بِالنَّذْرِ وَيَخَافُونَ يَوْمًا كَانَ شَرُّهُ مُسْتَطِيرًا ﴿٧﴾

8. [loro] che, nonostante il loro bisogno, nutrono il povero, l'orfano e il prigioniero;

8. wa yuṭ'imūna-t-ṭa'āma 'alā ḥubbiḥi miskīnan wa yatīman wa 'asīrā

وَيُطْعِمُونَ الطَّعَامَ عَلَى حُبِّهِ مِسْكِينًا وَيَتِيمًا وَأَسِيرًا ﴿٨﴾

9. [e interiormente affermano:] «È solo per il volto di Allah, che vi nutriamo; non ci aspettiamo da voi né ricompensa, né gratitudine.

9. 'innamā nuṭ'imukum liwajhi-l-lāhi lā nurīdu minkum jazā'an wa lā šukūrā

إِنَّمَا نُطْعِمُكُمْ لَوَجْهِ اللَّهِ لَا نُرِيدُ مِنْكُمْ جَزَاءً وَلَا شُكْرًا ﴿٩﴾

10. Invero noi temiamo un Giorno terribile e catastrofico da parte del nostro Signore».

10. 'innā naḥāfu min-rabbīnā yawman 'abūsan qamṭarīrā

إِنَّا نَخَافُ مِنْ رَبِّنَا يَوْمًا عَبُوسًا قَمْطَرِيرًا ﴿١٠﴾

11. Allah li preserverà dal male di quel Giorno e verserà su di loro splendore e gioia,

11. fawaqāhumu-l-lāhu šarra ḍālika-l-yawmi wa laqqāhum naḍratan wa šurūrā

فَوَقَّاهُمُ اللَّهُ شَرَّ ذَلِكَ الْيَوْمِ وَلَقَّاهُمْ نَضْرَةً وَسُرُورًا ﴿١١﴾

12. li compenserà del loro perseverare con il Giardino e la seta.

12. wa jazāhum bimā šabarū jannatan wa ḥarīrā

وَجَزَّاهُمْ بِمَا صَبَرُوا جَنَّةً وَحَرِيرًا ﴿١٢﴾

13. Adagiati su alti divani, non dovranno subire né il sole, né il freddo pungente.

13. muttaki'ina fiḥā 'alā-l-arā'iki lā yarawna fiḥā šamsan wa lā zamharīrā

مُتَّكِينَ فِيهَا عَلَى الْأَرَائِكِ لَا يَرَوْنَ فِيهَا شَمْسًا وَلَا زَمْهَرِيرًا ﴿١٣﴾

14. Le sue ombre li copriranno e i suoi frutti penderanno a portata di mano.

14. wa dāniyatan 'alayhim zīluluhā wa ḍullilat quṭūfuhā tadlīlā

وَدَانِيَةً عَلَيْهِمْ ظِلُّهَا وَذُلَّتْ قُطُوفُهَا تَذِيلًا ﴿١٤﴾

15. Verranno serviti da un vassoio d'argento e coppe di cristallo,

15. wa yuṭāfu 'alayhim bi'āniyatin-m-min fiḍḍatin wa 'akwābin kānat qawārīrā

وَيُطَافُ عَلَيْهِمْ بِآنِيَةٍ مِّن فِضَّةٍ وَأَكْوَابٍ كَانَتْ قَوَارِيرًا ﴿١٥﴾

16. di cristallo e d'argento,
convenientemente riempite.

17. E berranno colà, da una
coppa contenente una mistura
di zenzero,

18. [attinta] da una fonte di quel
luogo chiamata Salsabil.

19. Saranno serviti da fanciulli
di eterna giovinezza: vedendoli,
ti sembreranno perle sparse.

20. Quando lo vedrai, vedrai
delizia e un vasto regno.

21. Indosseranno abiti verdi di
seta finissima e broccato. Saranno
ornati con bracciali d'argento
e il loro Signore darà loro una
bevanda purissima.

22. In verità questo vi sarà concesso
in ricompensa e il vostro sforzo
sarà riconosciuto.

23. In verità siamo stati Noi a
far scendere gradualmente il
Corano su di te.

24. Sii paziente [nell'attesa] del
Decreto del tuo Signore e non
obbedire al peccatore e all'ingrato
dei loro.

16. qawārīrā min fiḍḍatin
qaddarūhā taqdīrā

17. wa yusqawna fihā ka'san
kāna mizājuhā zanjabilā

18. 'aynan fihā tusammā
salsabilā

19. wayaṭūfu 'alayhim
wildānun-m-muḥalladūna
'idā ra'aytahum ḥasibtahum
lu'lu'an-manṭūrā

20. wa 'idā ra'ayta ṭamma
ra'ayta na'īman wa mulkan
kabīrā

21. 'āliyahum ṭiyābu sundusin
ḥuḍrun wa 'istabraqu wa
ḥullū 'asāwira min fiḍḍatin
wa saqāhum rabbuhum
šarāban ṭahūrā

22. 'inna hādā kāna lakum
jazā'an wa kāna sa'yakum
-maškūrā

23. 'innā naḥnu nazzalnā
'alayka-l-qur'āna tanzīlā

24. fa-ṣbir liḥukmi rabbika
walā tuṭi' minhum 'āṭīman
'aw kafūrā

قَوَارِيرًا مِنْ فِضَّةٍ قَدَرُهَا تَقْدِيرًا ﴿١٦﴾

وَيُسْقَوْنَ فِيهَا كَأْسًا كَانَ مِزَاجُهَا
زَنْجَبِيلًا ﴿١٧﴾

عَيْنًا فِيهَا تُسَمَّى سَلْسَبِيلًا ﴿١٨﴾

وَيُطَوَّفُ عَلَيْهِمْ وَلَدُنْ مَخْلُودٌ إِذَا
رَأَيْتَهُمْ حَسِبْتَهُمْ لُؤْلُؤًا مَنُورًا ﴿١٩﴾

وَإِذَا رَأَيْتَ ثَمْرَ رَأَيْتَ نَعِيمًا
وَمُلْكًا كَبِيرًا ﴿٢٠﴾

عَلَيْهِمْ شِيَابٌ سُنْدُسٍ خُضْرٌ
وَوَسْتَرَقٌ وَجُلُوءٌ أَسَاوِرَ مِنْ فِضَّةٍ
وَسَقَاهُمْ رَبُّهُمْ شَرَابًا طَهُورًا ﴿٢١﴾

إِنَّ هَذَا كَانَ لَكُمْ جَزَاءً وَكَانَ
سَعْيُكُمْ مَشْكُورًا ﴿٢٢﴾

إِنَّا نَحْنُ نَزَّلْنَا عَلَيْكَ الْقُرْآنَ
تَنْزِيلًا ﴿٢٣﴾

فَاصْبِرْ لِحُكْمِ رَبِّكَ وَلَا تُطِعْ مِنْهُمْ
أَعْمًا أَوْ كَفُورًا ﴿٢٤﴾

25. Menziona il Nome del tuo Signore, al mattino e alla sera,

25. waḍkuri-sma rabbika bukratan wa'aṣilā

وَاذْكُرْ اسْمَ رَبِّكَ بُكْرَةً وَأَصِيلًا ﴿٢٥﴾

26. e durante la notte prosternati a Lui e glorificaLo a lungo nella notte.

26. wamina-l-layli fa-sjud lahu wa sabbiḥhu laylan ṭawilā

وَمِنَ اللَّيْلِ فَاسْجُدْ لَهُ وَسَبِّحْهُ لَيْلًا طَوِيلًا ﴿٢٦﴾

27. Coloro che amano l'effimero trascurano un Giorno grave.

27. 'inna hā'ulā'i yuḥibbūna-l-ā'ilata wa yaḍarūna warā'ahum yawman ṭaqilā

إِنَّ هَؤُلَاءِ يُحِبُّونَ الْعَاجِلَةَ وَيَذَرُونَ وَرَاءَهُمْ يَوْمًا ثَقِيلًا ﴿٢٧﴾

28. Siamo stati Noi a crearli e a consolidare le loro giunture. Se volessimo, li sostituiremmo con altri loro simili.

28. n-naḥnu ḥalaqnāhum wa ṣadadnā 'asrahum wa'idā šī'nā baddalnā 'amṭālahum tabdilā

نَحْنُ خَلَقْنَاهُمْ وَشَدَدْنَا أَسْرَهُمْ وَإِذَا شِئْنَا بَدَّلْنَا أَمْثَلَهُمْ تَبْدِيلًا ﴿٢٨﴾

29. In verità questo è un Monito. Chi vuole, intraprenda dunque la via che conduce al suo Signore.

29. 'inna hāḍihi taḍkiratun faman šā'a-ttaḥaḍa 'ilā rabbihi sabilā

إِنَّ هَذِهِ تَذْكِرَةٌ فَمَنْ شَاءَ اتَّخَذْ إِلَىٰ رَبِّهِ سَبِيلًا ﴿٢٩﴾

30. Ma voi lo vorrete solo se Allah lo vuole. Allah è sapiente e saggio.

30. wa mā tašā'ūna 'illā 'an yašā'a-l-lāhu 'inna-l-lāha kāna 'alīman ḥakīmā

وَمَا تَشَاءُونَ إِلَّا أَنْ يَشَاءَ اللَّهُ إِنَّ اللَّهَ كَانَ عَلِيمًا حَكِيمًا ﴿٣٠﴾

31. Introduce chi vuole nella Sua misericordia, mentre per gli ingiusti ha preparato un doloroso castigo.

31. yudḥilu man yašā'u fi raḥmatihī wa-ẓ-ẓālimīna 'a'adda lahum 'aḍāban 'alīmā

يُدْخِلُ مَنْ يَشَاءُ فِي رَحْمَتِهِ وَالظَّالِمِينَ أَعَدَّ لَهُمْ عَذَابًا أَلِيمًا ﴿٣١﴾

SURA LXXVII.
(LE INVIATE)

Pre-Eg. n. 33
a parte il vers. 48.
Di 50 versetti. Il nome della
sura deriva dal vers. 1.

سُورَةُ الْمُرْسَلَاتِ مَكِّيَّةٌ
رَبِّهَا 77 آيَاتُهَا 50

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-
raḥīmi

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Per le inviate in successione,
2. per quelle che impetuose
tempestano,

1. wa-l-mursalāti 'urfā

وَالْمُرْسَلَاتِ عُرْفًا ①

3. per quelle che si diffondono
ampie,

3. wa-n-nāširāti našrā

وَالنَّاشِرَاتِ نَشْرًا ③

4. per quelle che separano con
esattezza

4. fa-l-fāriqāti farqā

فَالْفَارِقَاتِ فَرْقًا ④

5. e per quelle che lanciano un
monito

5. fa-l-mulqiyāti dīkrā

فَالْمُلْقِيَاتِ ذِكْرًا ⑤

6. [a guisa] di scusa o di
avvertimento!

6. 'uḍran 'aw nuḍrā

عُذْرًا أَوْ نَذْرًا ⑥

7. In verità quello che vi è stato
promesso avverrà,

7. 'inna mā ṭū'adūna
lawāqī'

إِنَّمَا تَعِدُونَ لَوْفِعُ ⑦

8. quando le stelle perderanno
la luce

8. fa'idā-n-nujūmu ṭumisat

فَإِذَا النُّجُومُ طُمِسَتْ ⑧

9. e si fenderà il cielo

9. wa 'idā-s-samā'u furijat

وَإِذَا السَّمَاءُ فُرِجَتْ ⑨

10. e le montagne saranno disperse

10. wa 'idā-l-jibālu nusifat

وَإِذَا الْجِبَالُ سُفِفَتْ ⑩

11. e sarà indicato il momento
ai Messaggeri!...

11. wa 'idā-r-rusulu 'uqqitat

وَإِذَا الرُّسُلُ أُنْفِثَتْ ⑪

- | | | |
|--|---|--|
| 12. A quale giorno saranno rinviati? | 12. li'ayyi yawmin 'ujjilat | لَا يَوْمَ أُجِّلَتْ ﴿١٢﴾ |
| 13. Al Giorno della Decisione! | 13. liyawmi-l-faṣl | لِيَوْمِ الْقَضٰى ﴿١٣﴾ |
| 14. Chi mai ti dirà cos'è il Giorno della Decisione? | 14. wa mā 'adrāka mā yawmu-l-faṣl | وَمَا أَدْرَاكَ مَا يَوْمَ الْقَضٰى ﴿١٤﴾ |
| 15. Guai, in quel Giorno, a coloro che tacciano di menzogna! | 15. waylun yawma'idin lilmukaḍḍibīn | وَيْلٌ يَوْمَئِذٍ لِّلْمُكَذِّبِينَ ﴿١٥﴾ |
| 16. Già non facemmo perire gli antichi? | 16. 'alam nuhliki-l-'awwalīn | أَلَمْ نُهْلِكِ الْأَوَّلِينَ ﴿١٦﴾ |
| 17. E non li facemmo seguire dagli ultimi? | 17. tumma nutbi'uhumu-l-'āḥirīn | ثُمَّ نُنْعِمُهُمُ الْآخِرِينَ ﴿١٧﴾ |
| 18. Così trattiamo i colpevoli. | 18. kaḍālika nafaḷu bi-l-mujrimīn | كَذٰلِكَ نَفْعَلُ بِالْمُجْرِمِينَ ﴿١٨﴾ |
| 19. Guai, in quel Giorno, a coloro che tacciano di menzogna! | 19. waylun yama'idin li-l-mukaḍḍibīn | وَيْلٌ يَوْمَئِذٍ لِّلْمُكَذِّبِينَ ﴿١٩﴾ |
| 20. Non vi creammo da un liquido vile, | 20. 'alam nahluqkum-m-min-m-mā'in-m-mahīn | أَلَمْ نَخْلُقْكُمْ مِّنْ مَّاءٍ مَّهِينٍ ﴿٢٠﴾ |
| 21. che depositammo in un sicuro ricettacolo | 21. faja'alnāhu fī qarārīn-m-makīn | فَجَعَلْنَاهُ فِي قَرَارٍ مَّكِينٍ ﴿٢١﴾ |
| 22. per un tempo stabilito? | 22. 'ilā qadarīn-m-ma'lūm | إِلَىٰ قَدَرٍ مَّعْلُومٍ ﴿٢٢﴾ |
| 23. Siamo Noi che lo stabiliamo. Siamo i migliori nello stabilire [tutte le cose]. | 23. faqadarnā fani'ma-l-qādirūn | فَقَدَرْنَا فَنِعْمَ الْقَادِرُونَ ﴿٢٣﴾ |
| 24. Guai, in quel Giorno, a coloro che tacciano di menzogna! | 24. waylun yawma'idin lilmukaḍḍibīn | وَيْلٌ يَوْمَئِذٍ لِّلْمُكَذِّبِينَ ﴿٢٤﴾ |

25. Non abbiamo fatto della terra
un luogo di riunione

26. dei vivi e dei morti?

27. Non vi ponemmo alte
montagne? Non vi demmo da
bere un'acqua dolce?

28. Guai, in quel Giorno, a coloro
che tacciano di menzogna!

29. [Sarà detto ai miscredenti]
«Andate verso quel che tacciavate
di menzogna!

30. Andate verso un'ombra di
tre colonne

31. che non ombreggia e non
ripara dalla vampa [infernale]

32. che proietta scintille [grandi]
come tronchi,

33. che sembrano invero lastre
di rame».

34. Guai, in quel Giorno, a quelli
che tacciano di menzogna!

35. Sarà il Giorno in cui non
potranno parlare,

36. e non sarà dato loro il permesso
di scusarsi.

37. Guai, in quel Giorno, a coloro
che tacciano di menzogna!

25. 'alam naj'ali-l-'arḍa
kifātā

26. 'aḥyā'an wa 'amwātā

27. wa ja'alnā fihā rawāsiya
šāmiḥātīn wa 'asqaynākum-
m-mā'an furātā

28. waylun yama'idīn-l-li-
l-mukaḍḍibīn

29. 'inṭaliqū 'ilā mā kuntum
bihi tukaḍḍibūn

30. 'inṭaliqū 'ilā ṣillīn dī
ṭalāṭī šu'ab

31. lā ṣalīlīn wa lā yuḡnī
minā-l-lahab

32. 'innahā tarmī bišararīn
kā-l-qāṣr

33. ka'annahū jimālatun
ṣufr

34. waylun yawma'idīn-l-li-
l-mukaḍḍibīn

35. hāḍā yawmu lā
yanṭiqūn

36. wa lā yu'danu lahum
faya'taḍīrūn

37. waylun yawma'idīn-l-
li-lmukaḍḍibīn

﴿٢٥﴾ أَلَمْ نَجْعَلِ الْأَرْضَ كَهَاتَا

﴿٢٦﴾ أَحْيَاءَ وَأَمْوَاتَا

وَجَعَلْنَا فِيهَا رَوَاسِيَ شَامِخَاتٍ
وَأَسْقَيْنَاكُمْ مَاءً فُرَاتًا ﴿٢٧﴾

﴿٢٨﴾ وَيْلٌ يَوْمَئِذٍ لِلْمُكَذِّبِينَ

﴿٢٩﴾ أَنْظِلُوا إِلَى مَا كُنتُمْ بِهِ تُكَذِّبُونَ ﴿٣٠﴾

﴿٣٠﴾ أَنْظِلُوا إِلَى ظِلٍّ ذِي ثَلَاثِ شُعَبٍ

﴿٣١﴾ لَا ظِلِيلٍ وَلَا يُغْنِي مِنَ الْلَّهَبِ ﴿٣٢﴾

﴿٣٢﴾ إِنَّهَا تَرْمِي بِشَرَرٍ كَالْقَصْرِ ﴿٣٣﴾

﴿٣٣﴾ كَأَنَّهُ جِمَالَتٌ صُفْرٌ

﴿٣٤﴾ وَيْلٌ يَوْمَئِذٍ لِلْمُكَذِّبِينَ

﴿٣٥﴾ هَذَا يَوْمُ لَا يَنْطِقُونَ ﴿٣٦﴾

﴿٣٦﴾ وَلَا يُؤَدُّنَ لَهُمْ فَعْذَرُونَ ﴿٣٧﴾

﴿٣٧﴾ وَيْلٌ يَوْمَئِذٍ لِلْمُكَذِّبِينَ

- | | | |
|--|---|---|
| 38. È il Giorno della Decisione, in cui riuniremo voi e gli antichi. | 38. hādā yawmu-l-faṣli jama'nākum wa-l-'awwalīn | هَذَا يَوْمُ الْفَصْلِ جَمَعْنَاكُمْ وَالْأَوَّلِينَ ﴿٣٨﴾ |
| 39. Se possedete uno stratagemma, usatelo dunque contro di Me. | 39. fa'in kāna lakum kaydun fakīdūn | فَإِنْ كَانَ لَكُمْ كَيْدٌ فَكِدُونِ ﴿٣٩﴾ |
| 40. Guai, in quel Giorno, a coloro che tacciano di menzogna! | 40. waylun yama'idīn-l-li-l-mukaddibīn | وَيْلٌ يَوْمَئِذٍ لِّلْمُكَذِّبِينَ ﴿٤٠﴾ |
| 41. I timorati [di Allah] saranno tra ombre e sorgenti, | 41. 'inna-l-muttaqīna fī zīlālīn wa 'uyūn | إِنَّ الْمُتَّقِينَ فِي ظِلَالٍ وَعُيُونِ ﴿٤١﴾ |
| 42. e frutti che brameranno. | 42. wafawākiha-m-mimā yaṣtahūn | وَفَوَكِهَ مِمَّا يَشْتَهُونَ ﴿٤٢﴾ |
| 43. [Sarà detto loro]: «Mangiate e bevete in pace, [compenso] per quello che avete fatto». | 43. kulū wa-ṣ-ṣrabū hanīfā bimā kuntum ta'malūn | كُلُوا وَاشْرَبُوا هَنِيئًا بِمَا كُنتُمْ تَعْمَلُونَ ﴿٤٣﴾ |
| 44. Compensiamo così coloro che compiono il bene. | 44. 'innā kaḍālika najzī-l-muḥsinīn | إِنَّا كَذَلِكَ نَجْزِي الْمُحْسِنِينَ ﴿٤٤﴾ |
| 45. Guai, in quel Giorno, a coloro che tacciano di menzogna! | 45. waylun yawma'idīn-l-li-l-mukaddibīn | وَيْلٌ يَوْمَئِذٍ لِّلْمُكَذِّبِينَ ﴿٤٥﴾ |
| 46. [Sarà detto loro]: «Mangiate e godete un poco, voi che siete criminali». | 46. kulū wa tamatta'ū qalīlan 'innakum mujrimūn | كُلُوا وَتَمَتَّعُوا قَلِيلًا إِنَّكُمْ فَجْرٌ مُّؤَنَ ﴿٤٦﴾ |
| 47. Guai, in quel Giorno, a coloro che tacciano di menzogna! | 47. waylun yawma'idīn-l-li-l-mukaddibīn | وَيْلٌ يَوْمَئِذٍ لِّلْمُكَذِّبِينَ ﴿٤٧﴾ |
| 48. Quando si dice loro: «Inchinatevi», [nella preghiera] non si inchinano. | 48. wa 'idā qīla lahumu rka'ū lā yarka'ūn | وَإِذَا قِيلَ لَهُمْ ارْكَعُوا لَا يَرْكَعُونَ ﴿٤٨﴾ |
| 49. Guai, in quel Giorno, a coloro che tacciano di menzogna! | 49. waylun yawma'idīn-l-li-l-mukaddibīn | وَيْلٌ يَوْمَئِذٍ لِّلْمُكَذِّبِينَ ﴿٤٩﴾ |
| 50. A quale discorso mai crederanno, dopo di ciò? | 50. fabi'ayyi ḥadītin ba'dahu yu'minūn | فَبِأَيِّ حَدِيثٍ بَعْدَهُ يُؤْمِنُونَ ﴿٥٠﴾ |

SURA LXXVIII.
(L'ANNUNCIO)

Pre-Eg. n. 80.
Di 40 versetti.
Il nome della sura deriva dal
vers. 2.

سُورَةُ النَّبَاِ مَكِّيَّةٌ
زَيْدُهَا 78 آيَاتُهَا 40

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-rahmāni-r-
rahīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Su cosa si interrogano a vicenda?

1. 'amma yatasā'alūn

عَمَّ يَتَسَاءَلُونَ ①

2. Sul grande Annuncio,

2. 'ani-n-nab'i-l-'azīm

عَنِ النَّبَاِ الْعَظِيمِ ②

3. a proposito del quale sono
discordi.

3. alladī hum fīhi
muḥtalifūn

الَّذِي هُمْ فِيهِ مُخْتَلِفُونَ ③

4. No, presto sapranno.

4. kallā saya'lamūn

كَلَّا سَيَعْلَمُونَ ④

5. Ancora no, presto sapranno.

5. tumma kallā saya'lamūn

تُمْ كَلَّا سَيَعْلَمُونَ ⑤

6. Non facemmo della terra una
culla,

6. 'alam naj'ali-l-'arḍa
mihādā

أَلَمْ نَجْعَلِ الْأَرْضَ مِهْدًا ⑥

7. delle montagne pioli?

7. wa-l-jibāla 'awtādā

وَالْجِبَالِ أَوْتَادًا ⑦

8. Vi abbiamo creato in coppie

8. wa ḥalaqnākum azwājā

وَخَلَقْنَاكُمْ أَزْوَاجًا ⑧

9. e facciamo del vostro sonno
un riposo,

9. wa ja'alnā nawmakum
subātā

وَجَعَلْنَا نَوْمَكُمْ سُبَاتًا ⑨

10. della notte un indumento,

10. wa ja'alna-l-layla libāsā

وَجَعَلْنَا أَيْلَ لِبَاسًا ⑩

11. e del giorno un mezzo per le incombenze della vita.	11. wa ja'alna-n-nahāra ma'āšā	وَجَعَلْنَا النَّهَارَ مَعَاشًا ⑪
12. Costruimmo sopra di voi sette solidi [cieli]	12. wa banaynā fawqakum sab'an ṣidādā	وَبَنَيْنَا فَوْقَكُمْ سَبْعًا شِدَادًا ⑫
13. e vi ponemmo una lampada ardente ;	13. wa ja'alnā sirājan wahhājā	وَجَعَلْنَا سِرَاجًا وَهَّاجًا ⑬
14. facciamo scendere dalle nuvole un'acqua abbondante	14. wa 'anzalnā mina-l-mu'ṣirāti mā'an ṭajjājā	وَأَنْزَلْنَا مِنَ الْمُعْصِرَاتِ مَاءً ثَجَّاجًا ⑭
15. per suscitare grano e vegetazione	15. li-nuḥrija bihī ḥabban wa nabātā	لِنُخْرِجَ بِهِ حَبًّا وَنَبَاتًا ⑮
16. e giardini lussureggianti.	16. wa jannātin 'alfāfā	وَجَنَّاتٍ أَلْفَافًا ⑯
17. Invero il Giorno della Decisione è stabilito.	17. 'inna yawma-l-faṣli kāna mīqātā	إِنَّ يَوْمَ الْفَصْلِ كَانَ مِيقَاتًا ⑰
18. Il Giorno in cui verrà soffiato nel Corno, accorrerete a frotte;	18. yawma yunfaḥu fi-ṣ-ṣūri fa-ta'tūna 'afwājā	يَوْمَ يُنْفَخُ فِي الصُّورِ فَتَأْتُونَ أَفْوَاجًا ⑱
19. sarà spalancato il cielo e [sarà tutto] porte,	19. wa futiḥati-s-samā'u fa-kānat 'abwābā	وَفُتِحَتِ السَّمَاءُ فَكَانَتْ أَبْوَابًا ⑲
20. e le montagne saranno messe in marcia, diventando un miraggio.	20. wa suyyirati-l-jibālu fa-kānat sarābā	وُسِيرَتِ الْجِبَالُ فَكَانَتْ سَرَابًا ⑳
21. Invero l'Inferno è in agguato,	21. 'inna jahannama kānat mirṣadā	إِنَّ جَهَنَّمَ كَانَتْ مِرْصَادًا ㉑
22. asilo per i ribelli.	22. li-t-ṭāgīna ma'ābā	لِلظَّالِمِينَ مَعَابَا ㉒
23. Vi dimoreranno per [intere] generazioni,	23. lābiṭīna fihā 'aḥqābā	لَيَبِثْنَ فِيهَا أَحْقَابًا ㉓

24. senza gustare né freschezza
né bevanda,

25. eccetto acqua bollente o
liquido infetto.

26. Giusto compenso,

27. [poiché] non si aspettavano
il rendiconto;

28. sfrontatamente tacciavano
di menzogna i Nostri segni,

29. mentre di ogni cosa abbiamo
tenuto conto per iscritto.

30. E allora gustate [il tormento]!
A voi non accresceremo null'altro
che il castigo.

31. In verità avranno successo
i timorati:

32. giardini e vigne,

33. fanciulle dai seni pieni e
coetanee,

34. calici traboccanti,

35. Non udranno colà né vanità
né menzogna:

24. lā yaḍuqūna fihā bardan
wa lā šarābā

25. illā ḥamīman wa ḡassāqā

26. jazā'an wifaqā

27. 'innahum kānū lā
yarjūna ḥisābā

28. wa kaḍḍabū bi'āyātina
kiḍḍabā

29. wa kulla šay'in
'aḥṣaynāhu kitābā

30. fa-ḍuqū fa-lan-
nazīdakum 'illā 'aḍābā

31. 'inna li-l-muttaqīna
maḡāzā

32. ḥaḍā'iqā wa 'a'nābā

33. wa kawā'ibā 'atrābā

34. wa kašan diḥāqan-

35. lā yasma'ūna fihā laḡwan
wa lā kiḍḍabā

لَا يَذُوقُونَ فِيهَا بَرْدًا وَلَا شَرَابًا ﴿٢٤﴾

إِلَّا حَمِيمًا وَعَسَاقًا ﴿٢٥﴾

جَزَاءً وَفَاقًا ﴿٢٦﴾

إِنَّهُمْ كَانُوا لَا يَرْجُونَ
حِسَابًا ﴿٢٧﴾

وَكَذَبُوا بِآيَاتِنَا كِذَابًا ﴿٢٨﴾

وَكُلُّ شَيْءٍ أَحْصَيْنَاهُ كِتَابًا ﴿٢٩﴾

فَذُوقُوا فَلَنْ نَزِيدَكُمْ إِلَّا
عَذَابًا ﴿٣٠﴾

إِنَّ لِلْمُتَّقِينَ مَفَازًا ﴿٣١﴾

حَدَائِقَ وَأَعْنَابًا ﴿٣٢﴾

وَوَاعِبَ أُنْثَىٰ ﴿٣٣﴾

وَكَأْسًا دِهَاقًا ﴿٣٤﴾

لَا يَسْمَعُونَ فِيهَا لَغْوًا وَلَا كِذَابًا ﴿٣٥﴾

36. compenso del tuo Signore, dono adeguato

37. da parte del Signore dei cieli e della terra e di ciò che vi è frammezzo, del Compassionevole, Cui non oseranno rivolgere la parola.

38. Il Giorno in cui lo Spirito e gli angeli si ergeranno in schiere, nessuno oserà parlare, eccetto colui cui il Compassionevole l'avrà permesso e che dirà cose vere.

39. Quel Giorno [verrà] ineluttabilmente. Si rifugi quindi presso il suo Signore chi vuole.

40. In verità vi abbiamo avvertito di un castigo imminente, il Giorno in cui l'uomo vedrà quello che le sue mani avranno preparato e dirà il miscredente: «Ahimè, fossi io polvere!».

36. jazā'an-min-rabbika 'aṭā'an ḥisābā

37. rabbi-s-samāwāti wa-l-'arḍi wa mā baynahuma-r-raḥmāni lā yamlikūna minhu ḥiṭābā

38. yawma yaqūmu-r-rūḥu wa-l-malā'ikatu ṣaffan-lā yatakallamūna 'illā man 'aḍina lahu-r-raḥmānu wa qāla ṣawābā

39. dālika-l-yawmu-l-haqqu fa-man sā'a-t-taḥaḍa 'ilā rabbiḥi ma'ābā

40. 'innā 'andarnākum 'aḍāban qarīban yawma yanẓuru-l-mar'u mā qaddamat yadāhu wa yaqūlu-l-kāfiru yā laytanī kuntu turābā

جَزَاءٌ مِّن رَّبِّكَ عَطَاءٌ حِسَابًا ﴿٣٦﴾

رَّبِّ السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ وَمَا بَيْنَهُمَا
الرَّحْمَنُ لَا يَمْلِكُونَ مِنْهُ خِطَابًا ﴿٣٧﴾

يَوْمَ يَقُومُ الرُّوحُ وَالْمَلَائِكَةُ
صَفًّا لَا يَتَكَلَّمُونَ إِلَّا مَنْ أَذِنَ لَهُ
الرَّحْمَنُ وَقَالَ صَوَابًا ﴿٣٨﴾

ذَٰلِكَ الْيَوْمُ الْحَقُّ فَمَنْ شَاءَ اتَّخَذَ
إِلَىٰ رَبِّهِ مَعَابًا ﴿٣٩﴾

إِنَّا أَنْزَلْنَاهُ عَذَابًا قَرِيبًا يَوْمَ
يَنْظُرُ الْمَرْءُ مَا قَدَّمَتْ يَدَاهُ
وَيَقُولُ الْكَافِرُ يَكَلِّتُنِي كُنْتُ
تُرَابًا ﴿٤٠﴾



SURA LXXIX.
(LE STRAPPANTI VIOLENTE)Pre-Eg. n. 81.
Di 46 versetti.
Il nome della sura deriva dal
vers. 1.سُورَةُ النَّازِعَاتِ مَكِّيَّةٌ
تَبَعَهَا 79 آيَاتُهَا 46In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-
raḥīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Per gli strappanti violenti!

1. wa-n-nāzi'āti garqā

وَالنَّازِعَاتِ غَرْقًا ①

2. Per i correnti veloci!

2. wa-n-nāši'āti naṣṭā

وَالنَّاشِطَاتِ نَهْطًا ②

3. Per i nuotanti leggeri!

3. wa-s-sābiḥāti sabḥā

وَالسَّابِحَاتِ سَبْحًا ③

4. Per i sopravanzanti con foga

4. fa-s-sābiqāti sabqā

فَالسَّابِقَاتِ سَبْقًا ④

5. per sistemare ogni cosa!

5. fa-l-mudabbirāti 'amrā

فَالْمُدَبِّرَاتِ أَمْرًا ⑤

6. Il Giorno in cui risuonerà il
Risuonante,

6. yawma tarjufu-r-rājifah

يَوْمَ تَرْجُفُ الرَّاجِفَةُ ⑥

7. al quale seguirà il successivo,

7. tatba'uha-r-rādifah

تَتَّبِعُهَا الرَّادِفَةُ ⑦

8. in quel Giorno tremeranno
i cuori8. qulūbun yawma'idīn
wājifah

قُلُوبٌ يَوْمَئِذٍ وَاجِفَةٌ ⑧

9. e saranno abbassati gli sguardi.

9. 'absāruhā ḥāši'ah

أَبْصَرُهَا خَشِيعَةٌ ⑨

10. Dicono: «Saremo ricondotti
[sulla terra]10. yaqūlūna 'a-'innā
la-mardūdūna fi-l-ḥāfirah

يَقُولُونَ إِنَّا لَمَرْدُودُونَ فِي

الْحَافِرَةِ ⑩

- | | | |
|---|---|--|
| 11. quando già saremo ossa marcite?». | 11. 'a-'idā kunnā 'izāma-naḥirah | أَوَدَا كُنَّا عِظْمًا نَّحِرَةً ﴿١١﴾ |
| 12. Dicono: «Sarebbe questo un disastroso ritorno!». | 12. qālū tilka 'idān karratun ḥāsirah | قَالُوا تِلْكَ إِذَا كَرَّةٌ خَاسِرَةٌ ﴿١٢﴾ |
| 13. Ci sarà un solo grido, | 13. fa-'innamā hiya zajratun wāḥidah | فَإِنَّمَا هِيَ زَجْرَةٌ وَاحِدَةٌ ﴿١٣﴾ |
| 14. ed eccoli risvegliati, sulla superficie [della terra]. | 14. fa-'idā hum bi-s-sāhirah | فَإِذَا هُمْ بِالسَّاهِرَةِ ﴿١٤﴾ |
| 15. Non ti giunse [o Muhammad] la storia di Mosè? | 15. hal 'atāka ḥadīṭu mūsā | هَلْ أَتَاكَ حَدِيثُ مُوسَى ﴿١٥﴾ |
| 16. Quando lo chiamò il suo Signore, nella valle santa di Tuwā: | 16. 'id nādāhu rabbuhū bi-l-wadī-l-muqaddasi ṭuwā | إِذْ نَادَاهُ رَبُّهُ بِالْوَادِ الْمُقَدَّسِ طُوًى ﴿١٦﴾ |
| 17. «Va' da Faraone, invero è divenuto un ribelle! | 17. 'idhab 'ilā fir'awna innahū ṭagā | أَذْهَبْ إِلَى فِرْعَوْنَ إِنَّهُ طَغَى ﴿١٧﴾ |
| 18. E digli: “Sei disposto a purificarti | 18. fa-qul hal-laka 'ilā 'an tazakkā | فَقُلْ هَلْ لَكَ إِلَهٌ إِلَّا أَن تَزَكَّى ﴿١٨﴾ |
| 19. sicché io ti guidi verso il tuo Signore e tu [Lo] tema?”. | 19. wa 'ahdiyaka 'ilā rabbika fataḥṣā | وَأَهْدِيكَ إِلَى رَبِّكَ فَتَحْشَى ﴿١٩﴾ |
| 20. Gli mostrò poi il segno più grande. | 20. fa-'arāhu-l-'āyata-l-kubrā | فَأَرَاهُ الْآيَةَ الْكُبْرَى ﴿٢٠﴾ |
| 21. Ma quello tacciò di menzogna e disobbedì, | 21. fa-kadḍaba wa'aṣā | فَكَذَّبَ وَعَصَى ﴿٢١﴾ |
| 22. poi volse le spalle e si distolse. | 22. ṭumma 'adbara yas'ā | ثُمَّ أَدْبَرَ يَسْعَى ﴿٢٢﴾ |
| 23. Convocò [i notabili] e proclamò: | 23. fa-ḥašara fa-nādā | فَنَشَرَ فَدَادَى ﴿٢٣﴾ |

24. «Sono io il vostro Signore, l'altissimo».

25. Lo colpì Allah con il castigo nell'altra vita e in questa.

26. In ciò vi è motivo di riflessione per chi è timorato [di Allah].

27. Sareste voi più difficili da creare o il cielo che [Egli] ha edificato?

28. Ne ha innalzato la volta e le ha dato perfetta armonia,

29. ha fatto oscura la sua notte e ha fatto brillare il chiarore del suo giorno.

30. Dopo di ciò ha esteso la terra:

31. ne ha tratto l'acqua e i pascoli,

32. e le montagne le ha ancorate,

33. sì che ne godeste voi e il vostro bestiame.

34. Poi, quando verrà il grande cataclisma,

35. il Giorno in cui l'uomo ricorderà in cosa si è impegnato,

24. fa-qāla 'anā rabukumū-l-'alā

25. fa-'aḥaḍahu-l-lāhu nakāla-l-'āhirati wa-l-'ulā

26. 'inna fi dālika la-'ibratan-liman yaḥšā

27. 'a-'antum 'ašaddu ḥalqan 'ami-s-samā'u banāhā

28. rafa'a samkahā fa-sawwāhā

29. wa 'aḡṭaṣa laylāhā wa 'aḥraja ḍuḥāhā

30. wa-l-arḍa ba'da dālika daḥāhā

31. 'aḥraja minhā mā'ahā wa mar'āhā

32. wa-l-jibāla 'arsāhā

33. matā'an-lakum wa li-'an'āmikum

34. fa-'idā jā'ati-ṭ-ṭāmmatu-l-kubrā

35. yawma yataḍakkaru-l-insānu mā sa'a

فَقَالَ أَنَا رَبُّكُمُ الْأَعْلَى 24

فَأَخَذَهُ اللَّهُ نَكَالَ الْآخِرَةِ وَالْأُولَى 25

إِنَّ فِي ذَلِكَ لَعِبْرَةً لِمَن يَخْشَى 26

أَأَنزَلْنَا أَشَدَّ حَقًّا أَمْ السَّمَاءُ بَنَاهَا 27

رَفَعَ سَمَكَهَا فَسَوَّاهَا 28

وَأَغْطَشَ لَيْلَهَا وَأَخْرَجَ ضُحَاهَا 29

وَالْأَرْضَ بَعْدَ ذَلِكَ دَحَاهَا 30

أَخْرَجَ مِنْهَا مَاءَهَا وَمَرْعَاهَا 31

وَالْجِبَالَ أَرْسَاهَا 32

مَتَاعًا لَّكُمْ وَلِأَنعِمِكُمْ 33

فَإِذَا جَاءَتِ الطَّامَةُ الْكُبْرَى 34

يَوْمَ يَتَذَكَّرُ الْإِنسَنُ مَا سَعَى 35

36. e apparirà la Fornace per chi potrà vederla,	36. wa burrizati-l-jaḥīmu li-man yarā	وَبُرِّزَتِ الْجَحِيمُ لِمَن يَرَى ۝٣٦
37. colui che si sarà ribellato,	37. fa-'ammā man ṭagā	فَأَمَّا مَنْ طَغَى ۝٣٧
38. e avrà preferito la vita terrena,	38. wa 'ātara-l-ḥayāta-d-dunyā	وَأَتَرَ الْحَيَاةَ الدُّنْيَا ۝٣٨
39. avrà invero la Fornace per rifugio.	39. fa-'inna-l-jaḥīma hiya-l-ma'wā	فَإِنَّ الْجَحِيمَ هِيَ الْمَأْوَى ۝٣٩
40. E colui che avrà paventato di comparire davanti al suo Signore e avrà preservato l'animo suo dalle passioni,	40. wa 'ammā man ḥāfa maqāma rabbiḥi wa naha-n-nafsa 'ani-l-hawā	وَأَمَّا مَنْ خَافَ مَقَامَ رَبِّهِ وَنَهَى النَّفْسَ عَنِ الْهَوَىٰ ۝٤٠
41. avrà invero il Giardino per rifugio.	41. fa-'inna-l-jannata hiya-l-ma'wā	فَإِنَّ الْجَنَّةَ هِيَ الْمَأْوَى ۝٤١
42. T'interpellano a proposito dell'Ora: «Quando giungerà?».	42. yas'alūnaka 'ani-s-sā'ati 'ayyāna mursāhā	يَسْأَلُونَكَ عَنِ السَّاعَةِ أَيَّانَ مُرْسَاهَا ۝٤٢
43. Che [scienza] ne hai per informarli?	43. fima 'anta min dīkrāhā	فِيمَا أَنْتَ مِنْ ذِكْرَهَا ۝٤٣
44. Al tuo Signore il termine.	44. ilā rabbika muntahāhā	إِلَىٰ رَبِّكَ مُنتَهَاهَا ۝٤٤
45. Tu non sei che un ammonitore per coloro che la paventano.	45. 'innamā 'anta mundirū man yaḥṣāhā	إِنَّمَا أَنْتَ مُنْذِرُ مَنِ يَحْشَاهَا ۝٤٥
46. Il Giorno in cui la vedranno, sarà come se fossero rimasti [sulla terra] una sera o un mattino.	46. ka'annahum yawma yarawnahā lam yalbatū illā 'aṣiyyatan 'aw ḍuḥāhā	كَأَنَّهُمْ يَوْمَ يَرَوْنَهَا لَمْ يَلْبَتُوا إِلَّا عَشِيَّةً أَوْ ضُحَاهَا ۝٤٦

SURA LXXX.
(SI ACCIGLIÒ)

Pre-Eg. n. 24.
Di 42 versetti.
Il nome della sura deriva dal
vers. 1.

سُورَةُ عَبَسَ
مَكِّيَّةٌ
تَرْبِيهَا 80 آيَاتُهَا 42

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-rahmāni-r-
rahīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Si accigliò e voltò le spalle

1. 'abasa wa tawallā

عَبَسَ وَتَوَلَّى ١

2. quando il cieco venne da lui.

2. 'an jā'ahū-l-'a'mā

أَن جَاءَهُ الْأَعْمَى ٢

3. Cosa ne puoi sapere? Forse
voleva purificarsi

3. wa mā yudrika la'allahū
yazzakkā

وَمَا يَدْرِيكَ لَعَلَّهُ يَزَكِّي ٣

4. o riflettere, affinché il Monito
gli fosse utile.

4. 'aw yaḍḍakkaru fa-
tanfa'ahu-d-dikrā

أَوْ يَذَكَّرُ فَتَفَعَّلَهُ الذِّكْرَى ٤

5. Quanto a colui che invece
pensa di bastare a se stesso

5. 'ammā mani-stagnā

أَمَّا مَنِ اسْتَغْنَى ٥

6. tu ne hai maggiore premura.

6. fa-'anta lahū taṣaddā

فَأَنْتَ لَهُ تَصَدَّى ٦

7. Cosa t'importa se non si purifica?

7. wa mā 'alayka 'allā
yazzakkā

وَمَا عَلَيْكَ أَلَّا يَزَكِّي ٧

8. Quanto a colui che ti viene
incontro pieno di zelo,

8. wa 'ammā man jā'aka
yas'ā

وَأَمَّا مَن جَاءَكَ يَسْعَى ٨

9. essendo timorato [di Allah],

9. wa huwa yaḥšā

وَهُوَ يَخْشَى ٩

10. di lui non ti occupi affatto!

10. fa-'anta 'anhu talahhā

فَأَنْتَ عَنْهُ تَلَهَّى ١٠

- | | | |
|--|---------------------------------------|--|
| 11. In verità questo è un Monito: | 11. kallā 'innahā taḍkirah | كَأَلَّا إِنَّهَا تَذْكِرَةٌ ﴿١١﴾ |
| 12. se ne ricordi, dunque, chi vuole. | 12. fa-man šā'a ḍakarrah | فَمَنْ شَاءَ ذَكَرْهُ ﴿١٢﴾ |
| 13. [È contenuto] in Fogli onorati, | 13. fī ṣuḥufin-mukarramah | فِي صُحُفٍ مُّكَرَّمَةٍ ﴿١٣﴾ |
| 14. sublimi, purissimi, | 14. marfū'atin-muṭahharah | مَرْفُوعَةٍ مُّطَهَّرَةٍ ﴿١٤﴾ |
| 15. tra le mani di scribi | 15. bi-'aydi safarah | بِأَيْدِي سَفَرَةٍ ﴿١٥﴾ |
| 16. nobili, obbedienti! | 16. kirāmin bararah | كِرَامٍ بَرَرَةٍ ﴿١٦﴾ |
| 17. Perisca l'uomo, quell'ingrato! | 17. qutila-l-'insānu mā 'akfarah | قُتِلَ الْإِنْسَانُ مَا أَكْفَرَهُ ﴿١٧﴾ |
| 18. Da cosa l'ha creato Allah? | 18. min 'ayyi šay'in ḥalaqah | مِنْ أَيِّ شَيْءٍ خَلَقَهُ ﴿١٨﴾ |
| 19. Da una goccia di sperma. Lo ha creato e ha stabilito [il suo destino], | 19. min-nuṭfatin ḥalaqahū fa-qaddarah | مِنْ نُّطْفَةٍ خَلَقَهُ فَقَدَرَهُ ﴿١٩﴾ |
| 20. quindi gli ha reso facile la via, | 20. ṭumma-s-sabīla yassarah | ثُمَّ السَّبِيلَ يَسَّرَهُ ﴿٢٠﴾ |
| 21. quindi l'ha fatto morire e giacere nella tomba; | 21. ṭumma 'amātahū fa-'aqbarah | ثُمَّ أَمَاتَهُ فَأَقْبَرَهُ ﴿٢١﴾ |
| 22. infine lo resusciterà quando lo vorrà! | 22. ṭumma 'idā šā'a 'anšarah | ثُمَّ إِذَا شَاءَ أَنشَرَهُ ﴿٢٢﴾ |
| 23. No, non ha adempiuto a quello [che Allah] gli ha comandato. | 23. kallā lammā yaqdi mā 'amarah | كَأَلَّا لَمَّا يَقْضِ مَا أَمَرَهُ ﴿٢٣﴾ |

24. Consideri l'uomo il suo cibo:	24. fa-l-yanẓuri-l-'insānu 'ilā ṭa'āmih	فَلْيَنْظُرِ الْإِنْسَانُ إِلَى طَعَامِهِ ﴿٢٤﴾
25. siamo Noi che versiamo l'acqua in abbondanza,	25. 'annā ṣābābna-l-mā'a ṣabbā	أَنَا صَبَبْنَا الْمَاءَ صَبًّا ﴿٢٥﴾
26. poi spacchiamo la terra in profondità	26. tumma šāqaqna-l-'arḍa šāqqā	ثُمَّ شَقَقْنَا الْأَرْضَ شَقًّا ﴿٢٦﴾
27. e vi facciamo germinare cereali,	27. fa-'anbatnā fihā ḥabbā	فَأَنْبَتْنَا فِيهَا حَبًّا ﴿٢٧﴾
28. vitigni e foraggi,	28. wa 'inaban wa qaḍbā	وَعِنَبًا وَقَضْبًا ﴿٢٨﴾
29. olive e palmeti,	29. wa zaytūnan wa naḥlā	وَزَيْتُونًا وَنَخْلًا ﴿٢٩﴾
30. lussureggianti giardini,	30. wa ḥadā'iqā ḡulbā	وَحَدَائِقَ غُلْبًا ﴿٣٠﴾
31. frutti e pascoli,	31. wa fākihatan wa 'abbā	وَفَاكِهَةً وَأَبًّا ﴿٣١﴾
32. di cui godete voi e il vostro bestiame.	32. matā'an-lakum wa li-'an'āmikum	مَتَاعًا لَّكُمْ وَلِأَنْعَمِكُمْ ﴿٣٢﴾
33. Ma quando verrà il Fragore,	33. fa-'idā jā'ati-ṣ-ṣāḥḥah	فَإِذَا جَاءَتِ الصَّاحَّةُ ﴿٣٣﴾
34. il Giorno in cui l'uomo fuggirà da suo fratello,	34. yawma yafirru-l-mar'u min 'aḥīh	يَوْمَ يَفِرُّ الْمَرْءُ مِنْ أَخِيهِ ﴿٣٤﴾
35. da sua madre e da suo padre,	35. wa 'ummiḥi wa 'abih	وَأُمِّهِ وَأَبِيهِ ﴿٣٥﴾

36. dalla sua compagna e dai suoi figli,

36. wa šāḥibatihī wa banīh

وَصَحْبَتِهِ وَبَنِيهِ ﴿٣٦﴾

37. poiché ognuno di loro, in quel Giorno, avrà da pensare a se stesso,

37. li-kulli-mri'in-minhum yawma'idin ša'nun yuḡnih

لِكُلِّ امْرِئٍ مِّنْهُمْ يَوْمَئِذٍ شَأْنٌ يُغْنِيهِ ﴿٣٧﴾

38. ci saranno in quel Giorno volti radiosi,

38. wūjuhun yawma'idin-musfirah

وُجُوهُ يَوْمَئِذٍ مُّسْفِرَةٌ ﴿٣٨﴾

39. sorridenti e lieti.

39. ḍāḥikatun-mustabširah

صَاحِكَةٌ مُّسْتَبْشِرَةٌ ﴿٣٩﴾

40. E ci saranno, in quel Giorno, [anche] volti terrei

40. wa wujūhun yawma'idin 'alayhā ḡabarah

وَوُجُوهُ يَوْمَئِذٍ عَلَيْهَا غَبَرَةٌ ﴿٤٠﴾

41. coperti di tenebre:

41. tarhaquhā qatarah

تَرَهَّقَهَا قَتَرٌ ﴿٤١﴾

42. sono i miscredenti, i peccatori.

42. 'ulā'ika humu-l-kafaratu-l-fajarah

أُولَئِكَ هُمُ الْكَافِرَةُ الْفَجَرَةُ ﴿٤٢﴾



SURA LXXXI.
(L'OSCURAMENTO)

Pre-Eg. n. 7.
Di 29 versetti.
Il nome della sura deriva dal
vers. 1.

سُورَةُ الْتَكْوِيْرِ
مَكِّيَّةٌ
تَرْبِيْعًا 81 آيَاتًا 29

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-rahmāni-r-rahīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Quando sarà oscurato il sole,

1. 'ida-š-šamsu kuwwirat

١ إِذَا الشَّمْسُ كُوِّرَتْ

2. e spente le stelle,

2. wa 'ida-n-nujūmu-nkadarat

٢ وَإِذَا النُّجُومُ انْكَدَرَتْ

3. e messe in marcia le montagne,

3. wa 'ida-l-jibālu suyirāt

٣ وَإِذَا الْجِبَالُ سُيِّرَتْ

4. e neglette le cammelle gravide
di dieci mesi,

4. wa 'ida-l-'iṣāru 'uṭṭilat

٤ وَإِذَا الْإِصَارُ عُطِّلَتْ

5. e radunate le belve,

5. wa 'ida-l-wuḥūšu ḥuṣirat

٥ وَإِذَا الْوُحُوشُ حُشِرَتْ

6. e ribollenti i mari,

6. wa 'ida-l-biḥāru sujirāt

٦ وَإِذَا الْبِحَارُ سُجِّرَتْ

7. e divise in gruppi le anime,

7. wa 'ida-n-nufūsu zuwwijat

٧ وَإِذَا النُّفُوسُ زُوِّجَتْ

8. e quando verrà chiesto alla
[neonata] sepolta viva

8. wa 'ida-l-maw'ūdatu su'ilat

٨ وَإِذَا الْمَوْءُودَةُ سُئِلَتْ

9. per quale colpa sia stata
uccisa,

9. bi-'ayyi ḍanbin qutilat

٩ بِأَيِّ ذَنْبٍ قُتِلَتْ

10. e quando saranno dispiegati
i fogli,

10. wa 'ida-š-ṣuḥufu nuṣirat

١٠ وَإِذَا الصُّحُفُ نُشِرَتْ

11. e scorticato il cielo,

11. wa 'ida-s-samā'u kuṣiṭat

١١ وَإِذَا السَّمَاءُ كُشِطَتْ

12. e attizzata la Fornace,	12. wa 'ida-l-jaḥīmu su'irat	وَإِذَا الْجَحِيمُ سُعِرَتْ ﴿١٢﴾
13. e avvicinato il Paradiso,	13. wa 'ida-l-jannatu 'uzlifat	وَإِذَا الْجَنَّةُ أُزْلِفَتْ ﴿١٣﴾
14. ogni anima conoscerà quel che avrà prodotto.	14. 'alimat nafsun-mā 'aḥḍarat	عَلِمَتْ نَفْسٌ مَّا أَحْضَرَتْ ﴿١٤﴾
15. Giuro per i pianeti	15. fa-lā 'uqsimu bi-l- ḥunnas	فَلَا أَقْسِمُ بِالْخَنَسِ ﴿١٥﴾
16. che passano e che si occultano,	16. aljawāri-l-kunnas	أَجْوَارِ الْكُنَسِ ﴿١٦﴾
17. per la notte che si estende,	17. wa-l-layli 'idā 'as'as	وَالَّيْلِ إِذَا عَسَسَ ﴿١٧﴾
18. per l'aurora che esala il suo alito,	18. wa-ṣ-ṣubḥi 'idā tanaffas	وَالصُّبْحِ إِذَا تَنَفَّسَ ﴿١٨﴾
19. questa è la parola di un Messaggero nobilissimo,	19. 'innahū la-qawlu rasūlin karīm	إِنَّهُ لَقَوْلُ رَسُولٍ كَرِيمٍ ﴿١٩﴾
20. potente ed eccellente presso il Signore del Trono,	20. dī quwwatin 'inda dī-l- 'arṣi makīn	ذِي قُوَّةٍ عِنْدَ ذِي الْعَرْشِ مَكِينٍ ﴿٢٠﴾
21. colà obbedito e fedele.	21. muṭā'in ṭamma 'amin	مُطَاعٍ ثَمَّ أَمِينٍ ﴿٢١﴾
22. Il vostro compagno non è un folle:	22. wa mā ṣāḥibukum bi-majnūn	وَمَا صَاحِبُكُمْ بِمَجْنُونٍ ﴿٢٢﴾
23. in verità l'ha visto sull'orizzonte luminoso,	23. wa la-qad ra'āhu bi-l- 'ufuqi-l-mubīn	وَلَقَدْ رَآهُ بِالْأُفُقِ الْمُبِينِ ﴿٢٣﴾
24. non è avaro dell'Invisibile.	24. wa mā huwa 'ala-l- ḡaybi bi-ḍanīn	وَمَا هُوَ عَلَى الْغَيْبِ بِضَنِينٍ ﴿٢٤﴾

25. Questa non è parola di dèmone lapidato.

25. wa mā huwa bi-qawli šayṭānin- rajīm

وَمَا هُوَ يَقُولُ شَيْطَانٍ رَّجِيمٍ ﴿٢٥﴾

26. Dove andate dunque?

26. fa-'ayna taḍhabūn

فَأَيْنَ تَذْهَبُونَ ﴿٢٦﴾

27. Questo non è che un Monito rivolto al creato

27. 'in huwa 'illā dīkrun-li-l-'ālamīn

إِنْ هُوَ إِلَّا ذِكْرٌ لِلْعَالَمِينَ ﴿٢٧﴾

28. per chi di voi voglia seguire la Retta Via.

28. li-man šā'a minkum 'an yastaqīm

لِمَنْ شَاءَ مِنْكُمْ أَنْ يَسْتَقِيمَ ﴿٢٨﴾

29. Ma voi lo vorrete solo se lo vorrà Allah, il Signore dei mondi.

29. wa mā tašā'ūna 'illā 'an yašā'a-l-lāhu rabbu-l-'ālamīn

وَمَا تَشَاءُونَ إِلَّا أَنْ يَشَاءَ اللَّهُ رَبُّ الْعَالَمِينَ ﴿٢٩﴾



SURA LXXXII.
(LO SQUARCIARSI)

Pre-Eg. n. 82.
Di 19 versetti.
Il nome della sura deriva dal
vers. 1.

سُورَةُ الْاِنْفِطَارِ
تَبَارَكَ 82 آيَاتُهَا 19

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-rahmāni-r-rahīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Quando il cielo si squarcerà

1. 'idā-s-samā'u-nfaṭarat

إِذَا السَّمَاءُ انْفَطَرَتْ ①

2. e saranno dispersi gli astri

2. wa 'idā-l-kawākibu-nṭaṭarat

وَإِذَا الْكَوَاكِبُ انْتَثَرَتْ ②

3. e confonderanno le loro acque
i mari

3. wa 'idā-l-bihāru fujjirat

وَإِذَا الْيَحَارُ فُجِّرَتْ ③

4. e saranno sconvolti i sepolcri,

4. wa 'idā-l-qubūru bu'tirat

وَإِذَا الْقُبُورُ بُعْثِرَتْ ④

5. ogni anima conoscerà quel
che avrà fatto e quel che avrà
trascurato!

5. 'alimat nafsun mā qaddamat wa 'aḥḥarat

عَلِمَتْ نَفْسٌ مَّا قَدَّمَتْ
وَأَخَّرَتْ ⑤

6. O uomo, cosa mai ti ha ingannato
circa il tuo Nobile Signore

6. yā 'ayyuha-l-'insānu mā ḡarraka bi-rabbika-l-karīm

يَا أَيُّهَا الْإِنْسَانُ مَا غَرَّبَكَ بِرَبِّكَ
الْكَرِيمِ ⑥

7. Che ti ha creato, plasmato e
t'ha dato armonia

7. allaḍī ḥalaqaka fa-sawwāka fa-'adalak

الَّذِي خَلَقَكَ فَسَوَّاكَ فَعَدَلَكَ ⑦

8. e Che ti ha formato nel modo
che ha voluto?

8. fī 'ayyi sūratin-mā šā'a rakkabak

فِي أَيِّ صُورَةٍ مَّا شَاءَ رَكَّبَكَ ⑧

9. No, voi tacciate di menzogna
il Giudizio,

9. kallā bal tukaḍḍibūna bi-d-dīn

كَلَّا بَلْ تُكَذِّبُونَ بِالَّذِينَ ⑨

10. nonostante [vegliino] su di voi dei custodi,

10. wa 'inna 'alaykum la-ḥāfiẓīn

وَإِنَّ عَلَيْكُمْ لَحَافِظِينَ ﴿١٠﴾

11. nobili scribi,

11. kirāman kātibīn

كِرَامًا كَاتِبِينَ ﴿١١﴾

12. ben consci di quello che fate.

12. ya'lamūna mā taf'alūn

يَعْلَمُونَ مَا تَفْعَلُونَ ﴿١٢﴾

13. In verità i giusti saranno nella Delizia,

13. 'inna-l-'abrāra la-fi na'im

إِنَّ الْأَبْرَارَ لَفِي نَعِيمٍ ﴿١٣﴾

14. e in verità i peccatori nella Fornace

14. wa 'inna-l-fujjāra la-fi jahīm

وَإِنَّ الْفُجَّارَ لَفِي جَحِيمٍ ﴿١٤﴾

15. in cui precipiteranno nel Giorno del Giudizio,

15. yaṣlawnahā yawma-d-dīn

يَصْلَوْنَهَا يَوْمَ الدِّينِ ﴿١٥﴾

16. senza potervi sfuggire.

16. wa mā hum 'anhā bi-ḡā'ibīn

وَمَا هُمْ عَنْهَا بِغَائِبِينَ ﴿١٦﴾

17. Chi mai ti farà comprendere cos'è il Giorno del Giudizio?

17. wa mā 'adrāka mā yawmu-d-dīn

وَمَا أَدْرَاكَ مَا يَوْمَ الدِّينِ ﴿١٧﴾

18. E ancora, chi mai ti farà comprendere cos'è il Giorno del Giudizio?

18. tumma mā 'adrāka mā yawmu-d-dīn

ثُمَّ مَا أَدْرَاكَ مَا يَوْمَ الدِّينِ ﴿١٨﴾

19. Il Giorno in cui nessun'anima potrà giovare ad un'[altra] anima in alcunché. In quel Giorno [tutto] il potere apparterrà ad Allah.

19. yawma lā tamliku nafsun-li-nafsīn ṣay'an wa-l-'amru yawma'idīn-li-lāhi

يَوْمَ لَا تَمْلِكُ نَفْسٌ لِنَفْسٍ شَيْئًا
وَالْأَمْرُ يَوْمَئِذٍ لِلَّهِ ﴿١٩﴾



SURA LXXXIII.
(I FRODATORI)

Pre-Eg. n. 86.
Di 36 versetti.
Il nome della sura deriva dal
vers. 1.

سُورَةُ الْمُطَفِّفِينَ مَكِّيَّةٌ
تَرْبِيَةً 83 آيَاتًا 36

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-
raḥīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Guai ai frodatori,

1. waylun-li-lmuṭaffifīn

وَيْلٌ لِّلْمُطَفِّفِينَ ①

2. che quando comprano esigono
colma la misura,

2. allaḍīna 'idā-ktālū 'ala-
n-nāsi yastawfūn

الَّذِينَ إِذَا أَكَالُوا عَلَى النَّاسِ
يَسْتَوْفُونَ ②

3. ma quando sono loro a
misurare o a pesare, truffano.

3. wa 'idā kālūhum 'aw
wazanūhum yuḥsirūn

وَإِذَا كَالُوهُمْ أَوْ وَزَنُوهُمْ يُخْسِرُونَ ③

4. Non pensano che saranno
resuscitati,

4. 'alā yazunnu 'ulā'ika
'annahum-mab'ūtūn

أَلَا يَظُنُّ أُولَٰئِكَ أَنَّهُمْ مَبْعُوثُونَ ④

5. in un Giorno terribile,

5. li-yawmin 'aẓīm

لِيَوْمٍ عَظِيمٍ ⑤

6. il Giorno in cui le genti saranno
ritte davanti al Signore dei mondi?

6. yama yaqūmu-n-nāsu
li-rabbi-l-'ālamīn

يَوْمَ يَقُومُ النَّاسُ لِرَبِّ الْعَالَمِينَ ⑥

7. No, in verità il registro dei
peccatori è nella Segreta

7. kallā 'inna kitāba-l-
fujjāri la-fī sijjīn

كَلَّا إِنَّ كِتَابَ الْفَجَّارِ لَفِي
سِجِّينٍ ⑦

8. e chi mai ti farà comprendere
cos'è la Segreta?

8. wa mā 'adrāka mā sijjīn

وَمَا أَدْرَاكَ مَا سِجِّينٌ ⑧

9. È uno scritto vergato.

9. kitābun marqūm

كِتَابٌ مَّرْقُومٌ ⑨

10. Guai, in quel Giorno, a coloro che tacciano di menzogna,

10. waylun yawma'idin-li-
lmukaddibin

وَيْلٌ يَوْمَئِذٍ لِّلْمُكَذِّبِينَ ﴿١٠﴾

11. che tacciano di menzogna il Giorno del Giudizio.

11. allaḍina yukaddibūna
bi-yawmi-d-dīn

الَّذِينَ يُكَذِّبُونَ بِيَوْمِ الدِّينِ ﴿١١﴾

12. Non lo taccia di menzogna altri che il peccatore inveterato,

12. wa mā yukaddibu bihī
'illā kullu mu'tadin aṭīm

وَمَا يُكَذِّبُ بِهِ إِلَّا كُلُّ مُعْتَدٍ أَثِيمٍ ﴿١٢﴾

13. che, quando gli sono recitati i Nostri versetti, dice: «Favole degli antichi!».

13. 'idā tutlā 'alayhi
'āyātunā qāla 'asāṭiru-l-
'awwalin

إِذَا تَنَزَّلَ عَلَيْهِ ءَايَتُنَا قَالَ أَسَاطِيرُ الْأَوَّلِينَ ﴿١٣﴾

14. Niente affatto: è piuttosto quello che fanno che copre i loro cuori.

14. kallā bal rāna 'alā
qulūbihī-mā kānū yaksibūn

كَلَّا بَلْ رَانَ عَلَى قُلُوبِهِم مَّا كَانُوا يَكْسِبُونَ ﴿١٤﴾

15. Niente affatto: in verità in quel Giorno un velo li escluderà dal vedere il loro Signore,

15. kallā 'innahum 'an
-rabbihim yawma'idin-
lamaḥjūbūn

كَلَّا إِنَّهُمْ عَنْ رَبِّهِمْ يَوْمَئِذٍ لَّمْ يَحْجُوبُونَ ﴿١٥﴾

16. e poi cadranno nella Fornace.

16. tumma 'innahum la-
ṣālu-l-jaḥīm

ثُمَّ إِنَّهُمْ لَصَالُوا الْجَحِيمِ ﴿١٦﴾

17. Sarà detto loro: «Ecco quello che tacciavate di menzogna!».

17. tumma yuqālu hāḍa-
l-ladī kuntum bihī
tukaddibūn

ثُمَّ يُقَالُ هَذَا الَّذِي كُنْتُمْ بِهِ تُكَذِّبُونَ ﴿١٧﴾

18. Niente affatto: il registro dei caritatevoli sarà nelle Altezze.

18. kallā 'inna kitāba-l-
'abrāri la-fī 'illiyiyn

كَلَّا إِنَّ كِتَابَ الْأَبْرَارِ لَفِي عِلِّيِّينَ ﴿١٨﴾

19. E chi mai ti farà comprendere cosa sono le Altezze?

19. wa mā 'adrāka mā
'illiyiyn

وَمَا أَدْرَاكَ مَا عِلِّيُّونَ ﴿١٩﴾

- | | | |
|---|---|--|
| 20. È uno scritto vergato. | 20. kitābun-marqūm | كِتَابٌ مَرْقُومٌ ﴿٢٠﴾ |
| 21. I ravvicinati ne renderanno testimonianza. | 21. yaṣhaduhu-l-muqarrabūn | يَشْهَدُهُ الْمُقَرَّبُونَ ﴿٢١﴾ |
| 22. I giusti saranno nella delizia, | 22. 'inna-l-'abrāra la-fi na'im | إِنَّ الْأَبْرَارَ لَفِي نَعِيمٍ ﴿٢٢﴾ |
| 23. [appoggiati] su alti divani guarderanno. | 23. 'ala-l-'arā'iki yanẓurūn | عَلَى الْأَرَائِكِ يَنْظُرُونَ ﴿٢٣﴾ |
| 24. Sui loro volti vedrai il riflesso della Delizia. | 24. ta'rifu fi wujūhihim naḍrata-n-na'im | تَعْرِفُ فِي وُجُوهِهِمْ نَضْرَةَ النَّعِيمِ ﴿٢٤﴾ |
| 25. Berranno un nettare puro, suggellato | 25. yusqawna min-r-raḥiqin--maḥtūm | يُسْقَوْنَ مِنْ رَحِيقٍ مَخْتُومٍ ﴿٢٥﴾ |
| 26. con suggello di muschio - che vi aspirino coloro che ne sono degni- | 26. ḥitāmuḥu miskun wa fi ḍālika fa-l-yatanāfasi-l-mutanāfsūn | خِتَمُهُ مِسْكٌ وَفِي ذَلِكَ فَلْيَتَنَافَسِ الْمُتَنَافِسُونَ ﴿٢٦﴾ |
| 27. [un nettare] mescolato con Tasnīm, | 27. wa mizājuhū min tasnīm | وَمِزَاجُهُ مِنْ تَسْنِيمٍ ﴿٢٧﴾ |
| 28. fonte di cui berranno i ravvicinati. | 28. 'aynan yaṣrabu biha-l-muqarrabūn | عَيْنًا يَشْرَبُ بِهَا الْمُقَرَّبُونَ ﴿٢٨﴾ |
| 29. Invero i malvagi schernivano i credenti; | 29. 'inna-l-laḍīna 'ajramū kānū mina-l-laḍīna 'āmanū yaḍḥakūn | إِنَّ الَّذِينَ أَجْرَمُوا كَانُوا مِنَ الَّذِينَ ءَامَنُوا يَضْحَكُونَ ﴿٢٩﴾ |
| 30. quando passavano nei loro pressi si davano occhiate, | 30. wa 'idā marrū bihim yataḡāmazūn | وَإِذَا مَرُّوا بِهِمْ يَتَغَامَزُونَ ﴿٣٠﴾ |
| 31. ritornando dalla loro gente, si burlavano di loro; | 31. wa 'idā-nqalabū 'ilā 'ahlihimu-nqalabū fākīhīn | وَإِذَا انْقَلَبُوا إِلَىٰ أَهْلِهِمْ انْقَلَبُوا فَكِهِينَ ﴿٣١﴾ |

32. e quando li vedevano, dicevano:
«Davvero sono fuorviati!».

32. wa 'idā ra'awhum qālū
'inna hā'ulā'i la-ḍāllūn

وَإِذَا رَأَوْهُمْ قَالُوا إِنَّ هَؤُلَاءِ
لَضَالُّونَ ﴿٣٢﴾

33. Certo non hanno avuto
l'incarico di vegliare su di loro.

33. wa mā 'ursilū 'alayhim
ḥāfiẓīn

وَمَا أُرْسِلُوا عَلَيْهِمْ حَافِظِينَ ﴿٣٣﴾

34. Oggi invece sono i credenti
a ridere dei miscredenti:

34. fa-l-yawma-l-ladīna
'āmanū mina-l-kuffāri
yaḍḥakūn

فَالْيَوْمَ الَّذِينَ آمَنُوا مِنَ
الْكُفَّارِ يَضْحَكُونَ ﴿٣٤﴾

35. [appoggiati] su alti divani
guarderanno.

35. 'ala-l-'arā'iki yanzurūn

عَلَى الْأَرَائِكِ يَنْظُرُونَ ﴿٣٥﴾

36. I miscredenti non sono forse
compensati per quello che hanno
fatto?

36. hal tuwwiba-l-kuffāru
mā kānū yaf'alūn

هَلْ تُؤْتَى الْكُفَّارُ مَا كَانُوا
يَفْعَلُونَ ﴿٣٦﴾



SURA LXXXIV.
(LA FENDITURA)

Pre-Eg. n. 83.
Di 25 versetti.
Il nome della sura deriva dal
vers. 1.

سُورَةُ الْاِنْشِقَاقِ
تَرْبِيَا 84 آيَاتُهَا 25

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-rahmāni-r-rahīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Quando si fenderà il cielo

1. 'ida-s-samā'un-šaqqat

إِذَا السَّمَاءُ انشَقَّتْ ①

2. e obbedirà al suo Signore e
quel che deve fare farà;

2. wa 'adīnat li-rabbihā
wa ḥuqqat

وَأَذْنَتْ لِرَبِّهَا وَحُقَّتْ ②

3. quando la terra sarà spianata,

3. wa 'idā-l-'arḍu muddat

وَإِذَا الْأَرْضُ مُدَّتْ ③

4. rigetterà quello che ha in seno
e si svuoterà

4. wa 'alqat mā fihā wa
taḥallat

وَأَلْقَتْ مَا فِيهَا وَتَخَلَّتْ ④

5. e obbedirà al suo Signore e
quel che deve fare farà,

5. wa 'adīnat li-rabbihā
wa ḥuqqat

وَأَذْنَتْ لِرَبِّهَا وَحُقَّتْ ⑤

6. o uomo che aneli al tuo Signore,
tu Lo incontrerai.

6. yā 'ayyuhā-l-'insānu
'innaka kādiḥun 'ilā
rabbika kadḥan famulāqīhi

يَا أَيُّهَا الْإِنْسَانُ إِنَّكَ كَادِحٌ إِلَى
رَبِّكَ كَدْحًا فَمُلَاقِيهِ ⑥

7. Quanto a colui che riceverà
il suo libro nella mano destra,

7. fa-'ammā man 'ūtiya
kitābahū bi-yamīnihī

فَأَمَّا مَنْ أُوتِيَ كِتَابَهُ بِيَمِينِهِ ⑦

8. gli verrà chiesto conto con
indulgenza,

8. fa-sawfa yuḥāsabu
ḥisāban yaṣīran

فَسَوْفَ يُحَاسَبُ حِسَابًا يَسِيرًا ⑧

9. e lietamente ritornerà ai suoi.

9. wa yanqalibu 'ilā 'ahlihī
masrūrā

وَيَقْلِبُ إِلَى أَهْلِهِ مَسْرُورًا ⑨

10. Quanto a colui che riceverà
il suo libro da dietro la schiena,

10. wa 'ammā man 'ūtiya
kitābahū warā'a ṣaḥriḥi

وَأَمَّا مَنْ أُوتِيَ كِتَابَهُ وَرَاءَ ظَهْرِهِ ﴿١٠﴾

11. invocherà l'annientamento,

11. fa sawfa yad'ū ṭubūrā

فَسَوْفَ يَدْعُوا ثُبُورًا ﴿١١﴾

12. e brucerà nella Fiamma!

12. wa yaṣlā sa'īrā

وَيَصْلَى سَعِيرًا ﴿١٢﴾

13. Si rallegrava in mezzo ai suoi,

13. 'innahū kāna fī 'ahliḥi
masrūrā

إِنَّهُ كَانَ فِي أَهْلِهِ مَسْرُورًا ﴿١٣﴾

14. e pensava che mai sarebbe
ritornato [ad Allah].

14. 'innahū ṣanna 'an lan
yaḥūra

إِنَّهُ ظَنَّ أَنْ لَنْ يَحُورَ ﴿١٤﴾

15. Invece sì, in verità il suo
Signore lo osservava.

15. balā 'inna rabbahū
kāna biḥi baṣīra

بَلَىٰ إِنَّ رَبَّهُ كَانَ بِهِ بَصِيرًا ﴿١٥﴾

16. Lo giuro per il crepuscolo,

16. fa-lā 'uqsimu bi-ṣ-ṣafaq

فَلَا أَقْسِمُ بِالْصَفَاقِ ﴿١٦﴾

17. per la notte e per quello che
essa avvolge,

17. wa-l-layli wa mā wasaq

وَالَّيْلِ وَمَا وَسَقَ ﴿١٧﴾

18. per la luna quando si fa piena:

18. wa-l-qamari 'ida-t-
tasaq

وَالْقَمَرِ إِذَا اتَّسَقَ ﴿١٨﴾

19. invero passerete attraverso
fasi successive.

19. la-tarkabunna ṭabaqan
'an ṭabaq

لَتَرْكَبُنَّ طَبَقًا عَنْ طَبَقٍ ﴿١٩﴾

20. Cos'hanno dunque, che non
credono

20. fa-mā lahum lā
yu'minūn

فَمَا لَهُمْ لَا يُؤْمِنُونَ ﴿٢٠﴾

21. e non si prosternano quando si recita loro il Corano?

21. wa 'idā qurī'a 'alayhimu-l-qur'ānu lā yasjudūn (sajda)

وَإِذَا قُرِئَ عَلَيْهِمُ الْقُرْآنُ لَا يَسْجُدُونَ ﴿٢١﴾

22. I miscredenti invece tacciano di menzogna.

22. bali-l-ladīna kafarū yukadḍibūn

بَلِ الَّذِينَ كَفَرُوا يَكْذِبُونَ ﴿٢٢﴾

23. Ma Allah ben conosce quel che celano.

23. wa-l-lāhu 'a'lamu bi-mā yū'ūn

وَاللَّهُ أَعْلَمُ بِمَا يُوعُونَ ﴿٢٣﴾

24. Annuncia loro un doloroso castigo,

24. fa-bašširhum bi'adābin 'alīm

فَبَشِّرْهُمْ بِعَذَابٍ أَلِيمٍ ﴿٢٤﴾

25. eccetto che per coloro che credono e compiono il bene: essi avranno ricompensa inesauribile.

25. 'illa-l-ladīna 'āmanu wa 'amilu-ṣ-ṣāliḥāti lahum 'ajrun ḡayru mamnūn

إِلَّا الَّذِينَ ءَامَنُوا وَعَمِلُوا الصَّالِحَاتِ لَهُمْ أَجْرٌ غَيْرُ مَمْنُونٍ ﴿٢٥﴾



SURA LXXXV.
(LE COSTELLAZIONI)

Pre-Eg. n. 27.
Di 22 versetti.
Il nome della sura deriva dal
vers. 1.

سُورَةُ الْبُرُوجِ عَكِيَّتُهَا
22 آيَاتُهَا 85

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-
rahīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Per il cielo dalle costellazioni,

1 wa-s-samā'i dāti-l-burūj

وَالسَّمَاءِ ذَاتِ الْبُرُوجِ ①

2. per il Giorno promesso,

2. wa-l-yawmi-l-maw'ūd

وَالْيَوْمِ الْمَوْعُودِ ②

3. per il testimone e la [sua]
testimonianza!

3. wa šāhidin wa mašhūd

وَشَاهِدٍ وَمَشْهُودٍ ③

4. Sia maledetta la gente del
Fossato

4. qutila 'aṣḥābu-l-'uḥdūd

فُتِلَ أَصْحَابُ الْأُحْدُودِ ④

5. dal fuoco incessantemente
attizzato,

5. an-nāri dāti-l-waqūd

النَّارِ ذَاتِ الْوُقُودِ ⑤

6. quando se ne stavano seduti
accanto,

6. 'id hum 'alayhā qu'ūd

إِذْ هُمْ عَلَيْهَا قُعُودٌ ⑥

7. testimoni di quel che facevano
ai credenti.

7. wa hum 'alā mā yaf
'alūna bi-l-mu'minīna šuhūd

وَهُمْ عَلَىٰ مَا يَفْعَلُونَ بِالْمُؤْمِنِينَ
شُهُودٌ ⑦

8. E non li tormentavano che per
aver creduto in Allah, il Potente,
il Degno di lode,

8. wa mā naqamū minhum
'illā 'an yu'minū bi-l-lāhi-
l-'azīzi-l-ḥamīd

وَمَا نَقَمُوا مِنْهُمْ إِلَّا أَن يُؤْمِنُوا
بِاللَّهِ الْعَزِيزِ الْحَمِيدِ ⑧

9. Colui al Quale appartiene la sovranità dei cieli e della terra. Allah è Testimone di ogni cosa.

10. In verità coloro che perseguitano i credenti e le credenti e poi non se ne pentono, avranno il castigo dell'Inferno e il castigo dell'Incendio.

11. In verità coloro che credono e compiono il bene avranno i Giardini dove scorrono i ruscelli. Questo è il grande successo.

12. La risposta del tuo Signore è severa.

13. Invero Egli è Colui Che inizia e reitera.

14. Egli è il Perdonatore, l'Amorevole,

15. il Signore del Trono glorioso,

16. Colui Che fa [tutto] ciò che vuole.

17. Non ti è giunta la storia delle armate

9. alladī lahū mulku-s-samāwāti wa-l-'ardī wa-l-lāhu 'alā kulli šay'in šahīd

10. 'inna-l-ladīna fatanū-l-mu'minīna wa-l-mu'mināti tumma lam yatūbū fa-lahum 'adābu jahannama wa lahum 'adābu-l-ḥarīq

11. 'inna-l-ladīna 'āmanū wa 'amilu-ṣ-ṣālihāti lahum jannātun tajrī min taḥtiḥā-l-'anhāru dālika-l-fawzu-l-kabīr

12. 'inna baṭṣa rabbika la šadīd

13. 'innahū huwa yubdi'u wa yu'īd

14. wa huwa-l-ḡafūru-l-wadūd

15. dū-l-'arṣi-l-majīd

16. fa' ālun limā yurīd

17. hal 'atāka ḥadīthu-l-junūd

الَّذِي لَهُ مُلْكُ السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ
وَاللَّهُ عَلَى كُلِّ شَيْءٍ شَهِيدٌ ٩

إِنَّ الَّذِينَ فَتَنُوا الْمُؤْمِنِينَ
وَالْمُؤْمِنَاتِ ثُمَّ لَمْ يَتُوبُوا فَلَهُمْ
عَذَابُ جَهَنَّمَ وَلَهُمْ عَذَابُ
الْحَرِيقِ ١٠

إِنَّ الَّذِينَ ءَامَنُوا وَعَمِلُوا الصَّالِحَاتِ
لَهُمْ جَنَّاتُ تَجْرِي مِنْ تَحْتِهَا
الْأَنْهَارُ ذَلِكَ الْفَوْزُ الْكَبِيرُ ١١

إِنَّ بَطْشَ رَبِّكَ لَشَدِيدٌ ١٢

إِنَّهُ هُوَ بَدِئُ وَيُعِيدُ ١٣

وَهُوَ الْغَفُورُ الْودُودُ ١٤

دُو الْعَرْشِ الْمَجِيدُ ١٥

فَعَلَّ لِمَا يُرِيدُ ١٦

هَلْ أَتَاكَ حَدِيثُ الْجُنُودِ ١٧

18. di Faraone e dei Thamūd?

18. fir'awna wa tamūd

فِرْعَوْنَ وَثَمُودَ ﴿١٨﴾

19. I miscredenti continuano invece a tacciare di menzogna

19. bali-l-ladīna kafarū fi takdīb

بِالَّذِينَ كَفَرُوا فِي تَكْذِيبٍ ﴿١٩﴾

20. nonostante che Allah sia dietro di loro e li circonda.

20. wa-l-lāhu min warā'ihim muḥīṭ

وَاللَّهُ مِنْ وَرَائِهِمْ مُحِيطٌ ﴿٢٠﴾

21. Questo è invece un Corano glorioso,

21. bal huwa qur'ānun majīd

بَلْ هُوَ قُرْآنٌ مَجِيدٌ ﴿٢١﴾

22. [impresso] su di una Tavola protetta.

22. fi lawḥin-maḥfūz

فِي لَوْحٍ مَحْفُوظٍ ﴿٢٢﴾



SURA LXXXVI.
(L'ASTRO NOTTURNO)Pre-Eg. n. 36.
Di 17 versetti.
Il nome della sura deriva dal
vers. 1.سُورَةُ الطَّارِقِ مَكِّيَّةٌ
رَبِّهَا 86 آيَاتُهَا 17In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-
raḥīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Per il cielo e per l'astro notturno,

1. wa-s-samā'i wa-ṭ-ṭāriq

وَالسَّمَاءِ وَالطَّارِقِ ①

2. e chi mai ti dirà cos'è l'astro
notturno?

2. wa mā 'adrāka ma-ṭ-ṭāriq

وَمَا أَدْرَاكَ مَا الطَّارِقُ ②

3. È la fulgida stella.

3. annajmu-t-tāqib

النَّجْمُ الثَّاقِبُ ③

4. Non c'è anima alcuna che
non abbia su di sé un [angelo]
guardiano.4. 'in kullu nafsin-lammā
'alayhā ḥāfiẓ

إِنَّ كُلَّ نَفْسٍ لَّمَّا عَلَيْهَا حَافِظٌ ④

5. Consideri dunque l'uomo da
che cosa fu creato!5. fa-l-yanẓuri-l-'insānu
mimmā ḥuliq

فَلْيَنْظُرِ الْإِنْسَانُ مِمَّ خُلِقَ ⑤

6. Da un liquido eiaculato,

6. ḥuliqa min-mā'in dāfiq

خُلِقَ مِنْ مَّاءٍ دَافِقٍ ⑥

7. che esce di tra i lombi e le
costole.7. yaḥruju min-bayni-ṣ-
ṣulbi wa-t-tarā'ib

يَخْرُجُ مِنْ بَيْنِ الصُّلْبِ وَالتَّرَائِبِ ⑦

8. [Allah] è certo capace di
ricondurlo,

8. 'innahū 'alā raj'iḥī la-qādir

إِنَّهُ عَلَى رَجْعِهِ لَقَادِرٌ ⑧

9. nel Giorno in cui i segreti
saranno svelati,

9. yawma tubla-s-sarā'ir

يَوْمَ تُبْلَى السَّرَائِرُ ⑨

10. e [l'uomo] non avrà più né forza né ausilio.

10. fa-mā lahū min quwwatin wa lā nāṣir

فَمَا لَهُ مِنْ قُوَّةٍ وَلَا نَاصِرٍ ﴿١٠﴾

11. Per il cielo che ritorna incessantemente

11. wa-s-samā'i dāti-r-raj'

وَالسَّمَاءِ ذَاتِ الرَّجْعِ ﴿١١﴾

12. e per la terra quando si fende:

12. wa-l-'arḍi dāti-ṣ-ṣad'

وَالْأَرْضِ ذَاتِ الصَّدْعِ ﴿١٢﴾

13. in verità questa è Parola decisiva,

13. 'innahū la-qawlun faṣl

إِنَّهُ لَقَوْلٌ فَصْلٌ ﴿١٣﴾

14. per nulla frivola.

14. wa mā huwa bi-l-hazl

وَمَا هُوَ بِالْهَزْلِ ﴿١٤﴾

15. Invero tramano insidie,

15. 'innahum yakīdūna kaydā

إِنَّهُمْ يَكِيدُونَ كَيْدًا ﴿١٥﴾

16. e Io tesso la Mia strategia.

16. wa 'akīdu kaydā

وَإَكِيدُ كَيْدًا ﴿١٦﴾

17. Concedi una dilazione ai miscredenti, da' loro un po' di tempo.

17. fa-mahhili-l-kāfirīna 'amhilhum ruwaydā

فَمَهِّلِ الْكَافِرِينَ أَمْهِلْهُمْ رُوَيْدًا ﴿١٧﴾



SURA LXXXVII.
(L'ALTISSIMO)

Pre-Eg. n. 8.
Di 19 versetti.
Il nome della sura deriva dal
vers. 1.

سُورَةُ الْأَعْلَى مَكِّيَّةٌ
تَرْبِيَةً 87 آيَاتٍ 19

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-
raḥīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Glorifica il Nome del tuo
Signore, l'Altissimo,

1. sabbiḥi-sma rabbika-l-
'a'lā

سَبِّحْ اسْمَ رَبِّكَ الْأَعْلَى ①

2. Colui Che ha creato e dato
forma armoniosa,

2. 'a-l-laḍi ḥalaqa fasawwā

الَّذِي خَلَقَ فَسَوَّى ②

3. Colui Che ha decretato e
guidato,

3. wa-l-lḍi qaddara fahadā

وَالَّذِي قَدَّرَ فَهَدَى ③

4. Colui Che fa germinare i
pascoli,

4. wa-l-laḍi 'aḥraja-l-mar'a

وَالَّذِي أَخْرَجَ الْمَرْعَى ④

5. e ne fa poi fieno scuro.

5. faja'alahū guṭā'an 'aḥwā

فَجَعَلَهُ غُثَاءً أَحْوَى ⑤

6. Ti faremo recitare [il Corano]
e non dimenticherai

6. sanuqri'uka falā tansā

سَنُقْرِئُكَ فَلَا تَنْسَى ⑥

7. se non ciò che Allah vuole.
Egli conosce il palese e l'occulto.

7. 'illā mā šā'a-l-lāhu
'innahū ya'lamu-l-jahra wa
mā yaḥfā

إِلَّا مَا شَاءَ اللَّهُ إِنَّهُ يَعْلَمُ
الْجَهْرَ وَمَا يَخْفَى ⑦

8. Ti faciliteremo la [via] più
facile.

8. wa nuyassiruka lilyusrā

وَنُيَسِّرُكَ لِلْيُسْرَى ⑧

9. Ricorda, ché il Ricordo è utile:

9. faḍakkir 'i-n-nafa'ati-
d-dikrā

فَذَكِّرْ إِن نَّفَعَتِ الذِّكْرَى ⑨

10. se ne ricorderà chi teme
[Allah]

11. e solo il malvagio se ne
allontanerà:

12. brucerà nel Fuoco più grande,

13. in cui non morrà e non vivrà.

14. Avrà successo chi si sarà
purificato,

15. e avrà ricordato il Nome di
Allah e assolto all'orazione.

16. Ma voi preferite la vita terrena,

17. mentre l'altra è migliore e
più duratura.

18. In verità ciò è nei Fogli
antichi,

19. i Fogli di Abramo e di Mosè.

10. sayad¹⁰dakkaru man
yaḥsā

11. wa yatajannabuhā-l-
'aṣqā

12. 'a-l-laḍī yaṣla-n-nara-
l-kubrā

13. tumma lā yamūtu fihā
wa lā yahyā

14. qad 'aflaḥa man
tazakkā

15. wa ḍakara-s-ma rabbiḥī
faṣallā

16. bal tu'tirūna-l-ḥayāta-
d-dunyā

17. wa-l-'āḥiratu ḥayrun
wa 'abqā

18. 'inna hādā lafī-ṣ-
ṣuḥufi-l-'ulā

19. ṣuḥufi 'ibrāhīma
wa mūsā

سَيَذَكِّرُ مَنْ يَحْتَسِبُ ⑩

وَيَجَنَّبُهَا الْأَشَقَى ⑪

الَّذِي يَصِلُ النَّارَ الْكُبْرَى ⑫

ثُمَّ لَا يَمُوتُ فِيهَا وَلَا يَحْيَى ⑬

فَدَافَلَاحٌ مَنْ تَزَكَّى ⑭

وَذَكَرَ اسْمَ رَبِّهِ فَصَلَّى ⑮

بَلْ تُؤْثِرُونَ الْحَيَاةَ الدُّنْيَا ⑯

وَالْآخِرَةُ خَيْرٌ وَأَبْقَى ⑰

إِنَّ هَذَا لَفِي الصُّحُفِ الْأُولَى ⑱

صُحُفِ إِبْرَاهِيمَ وَمُوسَى ⑲



SURA LXXXVIII.
(L'AVVOLGENTE)

Pre-Eg. n. 68.
Di 26 versetti.
Il nome della sura deriva dal
vers. 1.

سُورَةُ الْغَاشِيَةِ مَكِّيَّةٌ
تَرْبِيَةً 88 آيَاتٍ 26

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-rahmāni-r-rahīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Ti è giunta notizia
dell'Avvolgente?

1. hal 'atāka ḥadīṭu-l-ḡāšiyah

هَلْ أَتَاكَ حَدِيثُ الْغَاشِيَةِ ①

2. Ci saranno in quel Giorno
volti umiliati,

2. wujūhun yawm'idin ḡāšī'ah

وُجُوهٌ يَوْمَئِذٍ خَاشِعَةٌ ②

3. di spossati e afflitti,

3. 'āmilatun nāṣibah

عَامِلَةٌ نَاصِبَةٌ ③

4. che bruceranno nel Fuoco
ardente,

4. taṣlā nāran ḡāmiyah

تَصَلَّى نَارًا غَامِيَةً ④

5. e saranno abbeverati da una
fonte bollente.

5. tusqā min 'aynin 'āniyah

تُسْقَى مِنْ عَيْنٍ آنِيَةٍ ⑤

6. Per essi non ci sarà altro cibo
che il darī',

6. laysa lahum ṭa'āmun 'illā min ḡarī'

لَيْسَ لَهُمْ طَعَامٌ إِلَّا مِنْ ضَرِيعٍ ⑥

7. che non nutre e non placa
la fame.

7. lā yusminu wa lā yuḡnī min jū'

لَا يُسْمِنُ وَلَا يُغْنِي مِنْ جُوعٍ ⑦

8. Ci saranno in quel Giorno
volti lieti,

8. wujūhun yawma'idin-n-nā'imah

وُجُوهٌ يَوْمَئِذٍ نَاعِمَةٌ ⑧

9. soddisfatti delle loro opere,

9. lisa'yihā rāḡiyah

لِسَعْيِهَا رَاضِيَةٌ ⑨

10. in un Giardino elevato,

10. fi jannatin 'āliyah

فِي جَنَّةٍ عَالِيَةٍ ⑩

11. in cui non s'odono discorsi
vani.

11. lā tasma'u fiḥā lāḡiyah

لَا تَسْمَعُ فِيهَا لَغِيَةً ⑪

12. Colà vi è una fonte che scorre,

13. colà alti divani,

14. e coppe poste [a portata di mano]

15. e cuscini assestati

16. e tappeti distesi.

17. Non riflettono sui cammelli e su come sono stati creati,

18. sul cielo e come è stato elevato,

19. sulle montagne e come sono state infisse,

20. sulla terra e come è stata distesa?

21. Ammonisci dunque, ché tu altro non sei che un ammonitore

22. e non hai autorità alcuna su di loro.

23. Quanto a chi volge le spalle e non crede,

24. Allah lo castigherà con il castigo più grande.

25. In verità a Noi ritorneranno,

26. e allora spetterà a Noi chiedere loro conto [delle loro azioni].

12. fihā 'aynun jāriyah

13. fihā sururun-m-marfū'ah

14. w'akwābun-m-mawḍū'ah

15. wa namāriqu maṣfūfah

16. wa zarābiyyu mabtūtah

17. 'afalā yanzurūna 'ilal-'ibili kayfa ḥuliqat

18. wa'ilā-s-samā'i kayfa rufi'at

19. wa'ilā-l-jibālī kayfa nuṣibat

20. wa'ilā-l-l'arḍi kayfa suṭiḥat

21. faḍakkir 'innamā 'anta muḍakkir

22. lasta 'alayhim bimušaytir

23. 'illā man tawallā wa kafar

24. fayau'addibuhu-l-lahu-l-'adāba-l'akbar

25. 'inna 'ilaynā 'iyabahum

26. tumma 'inna 'alaynā hisābahum

فِيهَا عَيْنٌ جَارِيَةٌ 12

فِيهَا سُرُرٌ مَرْفُوعَةٌ 13

وَأَكْوَابٌ مَوْضُوعَةٌ 14

وَمَنَارِقُ مَصْفُوفَةٌ 15

وَزَرَائِبُ مَبْتُوتَةٌ 16

أَفَلَا يَنْظُرُونَ إِلَى الْإِبِلِ كَيْفَ خُلِقَتْ 17

وَالِى السَّمَاءِ كَيْفَ رُفِعَتْ 18

وَالِى الْجِبَالِ كَيْفَ نُصِبَتْ 19

وَالِى الْأَرْضِ كَيْفَ سُطِحَتْ 20

فَذَكِّرْ إِنَّمَا أَنْتَ مُذَكِّرٌ 21

لَسْتَ عَلَيْهِمْ بِمُصَيْطِرٍ 22

إِلَّا مَنْ تَوَلَّى وَكَفَرَ 23

فَيُعَذِّبُهُ اللَّهُ الْعَذَابَ الْأَكْبَرَ 24

إِنَّ إِلَيْنَا إِيَابَهُمْ 25

ثُمَّ إِنَّ عَلَيْنَا حِسَابَهُمْ 26

SURA LXXXIX.
(L'ALBA)

Pre-Eg. n. 10.
Di 30 versetti.
Il nome della sura deriva dal
vers. 1.

سُورَةُ الْفَجْرِ
رَبِّمَا 89 آيَاتًا 30

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-
raḥīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Per l'alba,

1. wa lfajr

وَالْفَجْرِ ①

2. per le dieci notti,

2. wa layālin 'ašr

وَالْيَالِ عَشْرِ ②

3. per il pari e per il dispari

3. wa ššafi wa lwatr

وَالشَّفْعِ وَالْوَتْرِ ③

4. e per la notte quando trascorre.

4. wa-l-layli 'idā yasr

وَاللَّيْلِ إِذَا يَسْرِ ④

5. Non è questo un giuramento
per chi ha intelletto?

5. hal fī dālika qasamun
liḍi ḥijr

هَلْ فِي ذَلِكَ قَسَمٌ لِذِي حِجْرٍ ⑤

6. Non hai visto come il tuo
Signore ha trattato gli 'Ād?

6. 'alam tara kayfa fa'ala
rabbuka bi'ād

أَلَمْ تَرَ كَيْفَ فَعَلَ رَبُّكَ بِعَادٍ ⑥

7. e Iram dalla colonna,

7. 'irama dāti-l-'imād

إِرمَ ذَاتِ الْعِمَادِ ⑦

8. senza eguali tra le contrade,

8. 'allatī lam yuḥlaq
miṭluhā fī-l-bilād

الَّتِي لَمْ يُخْلَقْ مِنْهَا فِي الْبِلَادِ ⑧

9. e i Thamūd che scavavano la
roccia nella vallata

9. wa ṭamūda-l-laḍīna jābu-
š-ṣaḥra bi-l-wād

وَتَمُودَ الَّذِينَ جَابُوا الصَّخَرَ بِالْوَادِ ⑨

10. e Faraone, quello dei pali?

10. wa fir'awna dī-l-'awtād

وَفِرْعَوْنَ ذِي الْأَوْتَادِ ⑩

11. [Tutti] costoro furono ribelli
nel mondo

11. 'al-laḍīna ṭaḡaw fi-l-
bilād

الَّذِينَ طَغَوْا فِي الْبِلَادِ ﴿١١﴾

12. e seminarono la corruzione,

12. fa'aktarū fihi-l-fasād

فَأَكْتَرُوا فِيهَا الْفَسَادَ ﴿١٢﴾

13. e il tuo Signore calò su di
loro la frusta del castigo.

13. faṣabba 'alayhim
rabbuka sawṭa 'aḍāb

فَصَبَّ عَلَيْهِمْ رَبُّكَ سَوِّطَ عَذَابٍ ﴿١٣﴾

14. In verità il tuo Signore è
all'erta.

14. 'inna rabbaka labi-l-
mirṣād

إِنَّ رَبَّكَ لَیْلَمْرِصَادٍ ﴿١٤﴾

15. Quanto all'uomo, allorché il
suo Signore lo mette alla prova
onorandolo e colmandolo di favore,
egli dice: «Il mio Signore mi ha
onorato».

15. fa 'amma-l-'insānu 'idā
ma-b-talāhu rabbuhū fa
'akramahū wan'amahū
fayaqūlu rabbiū 'akraman

فَإِذَا مَا ابْتَلَاهُ رَبُّهُ
فَأَكْرَمَهُ، وَنَعَّمَهُ، فَيَقُولُ رَبِّي
أَكْرَمَنِ ﴿١٥﴾

16. Quando invece lo mette alla
prova lesinando i Suoi doni,
egli dice: «Il mio Signore mi
ha umiliato».

16. wa 'ammā 'idā ma-b-
tlāhu faqadara 'alayhi
rizqahu fayaqūlu rabbi
'ahānan

وَأَمَّا إِذَا مَا ابْتَلَاهُ فَقَدَرَ عَلَيْهِ رِزْقَهُ،
فَيَقُولُ رَبِّي أَهَانَنِ ﴿١٦﴾

17. No, siete voi che non onorate
l'orfano,

17. kallā ba-l-lā tukrimūna-
l-yatīm

كَذَّابٌ لَا يُكْرِمُونَ الْيَتِيمَ ﴿١٧﴾

18. che non vi sollecitate
vicendevolmente a nutrire il
povero,

18. wa lā taḥādḍūna 'alā
ṭa'āmi-l-miskīn

وَلَا تَحْتَضُّونَ عَلَى طَعَامِ الْمَسْكِينِ ﴿١٨﴾

19. che divorate avidamente
l'eredità

19. wa ta'kulūna-t-turāṭa
'akla-n-lammā

وَتَأْكُلُونَ التُّرَاثَ أَكْلًا لَمًّا ﴿١٩﴾

20. e amate le ricchezze d'amore
smodato.

20. wa tuḥibbūna-l-māla
hubban jammā

وَتُحِبُّونَ أَمْوَالَ حُبًّا جَمًّا ﴿٢٠﴾

21. No, quando la terra sarà polverizzata, in polvere fine,

22. e verranno il tuo Signore e gli angeli schiere su schiere,

23. in quel Giorno sarà avvicinata l'Inferno, in quel Giorno l'uomo si rammenterà. Ma a cosa gli servirà rammentarsi?

24. Dirà: «Ahimè! Se avessi mandato avanti qualcosa per la mia vita [futura]!».

25. In quel Giorno nessuno castigherà come Lui castiga,

26. e nessuno incatenerà come Lui incatena.

27. «O anima ormai acquietata,

28. ritorna al tuo Signore soddisfatta e accetta;

29. entra tra i Mie servi,

30. entra nel Mio Paradiso.»

21. kallā 'idā dukkati-l-'arḍu dakkān dakkā

22. wa jā'a rabbuka wa-l-malaku ṣaffan ṣaffā

23. wa jī'a yawma'idin bijahannama yawma'idin yataḍakkaru-l-'insānu wa 'annā lahū-d-ḍikrā

24. yaqūlu yā laytāni qaddamtu lihayātī

25. fayawma'idin-l-lā yu'dḍibu 'adābahū 'aḥad

26. wa lā yātiqū waṭāqahū 'aḥad

27. yā 'ayyatuha-n-nafsu-l-muṭma'innah

28. ir-ji'ī 'ilā rabbiki rāḍiyatan-m-marḍiyyah

29. fadhūlī fī 'ibādī

30. wa dhūlī jannatī

كَلَّا إِذَا دُكِّيَ الْأَرْضُ دَكًّا دَكًّا ٢١

وَجَاءَ رَبُّكَ وَالْمَلَكُ صَفًّا صَفًّا ٢٢

وَجِئَ يَوْمَئِذٍ بِجَهَنَّمَ يَوْمَئِذٍ يَتَذَكَّرُ الْإِنْسَانُ وَأَنَّى لَهُ الذِّكْرَى ٢٣

يَقُولُ يَا لَيْتَنِي قَدَّمْتُ لِحَيَاتِي ٢٤

فَيَوْمَئِذٍ لَا يُعَذِّبُ عَذَابُهُ أَحَدًا ٢٥

وَلَا يُوثِقُ وَثَاقُهُ أَحَدًا ٢٦

يَا أَيَّتُهَا النَّفْسُ الْمُطْمَئِنَّةُ ٢٧

ارْجِعِي إِلَىٰ رَبِّكِ رَاضِيَةً مَّرْضِيَّةً ٢٨

فَادْخُلِي فِي عِبَادِي ٢٩

وَادْخُلِي جَنَّتِي ٣٠



SURA XC.
(LA CONTRADA)

Pre-Eg. n. 35.
Di 20 versetti.
Il nome della sura deriva dal
vers. 1.

سُورَةُ الْبَلَدِ مَكِّيَّةٌ
رَبِّهَا 90 آيَاتُهَا 20

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-rahmāni-r-rahīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Lo giuro per questa contrada

1. lā 'uqsimu bihādā-l-balad

① لَا أُقْسِمُ بِهَذَا الْبَلَدِ

2. - e tu sei un abitante di questa
contrada -

2. wa 'anta ḥillun bihādā-l-balad

② وَأَنْتَ حِلٌّ بِهَذَا الْبَلَدِ

3. e per chi genera e per chi è
generato.

3. wa wālidin wa mā walad

③ وَالْوَالِدِ وَمَا وَلَدَ

4. In verità abbiamo creato l'uomo
perché lotti.

4. laqad ḥalaqna-l-'insāna fi kabad

④ لَقَدْ خَلَقْنَا الْإِنْسَانَ فِي كَبَدٍ

5. Crede forse che nessuno possa
prevalere su di lui?

5. 'ayaḥsabu 'an-l-lan yaqdira 'alayhi 'aḥad

⑤ أَيْحَسِبُ أَنْ لَنْ يَقْدِرَ عَلَيْهِ أَحَدٌ

6. Dice: «Ho dilapidato una
quantità di beni».

6. yaqūlu 'ahlaktu mālan lubadā

⑥ يَقُولُ أَهْلَكْتُ مَالًا لُبَدًا

7. Crede forse che nessuno lo
abbia visto?

7. 'ayaḥsabu 'an-l-lam yarahū 'aḥad

⑦ أَيْحَسِبُ أَنْ لَمْ يَرَهُ أَحَدٌ

8. Non gli abbiamo dato due
occhi,

8. 'alam naj'al-l-lahū 'aynayn

⑧ أَلَمْ نَجْعَلْ لَهُ عَيْنَيْنِ

9. una lingua e due labbra?

9. wa lisānan wa šafatayn

⑨ وَلِسَانًا وَشَفَتَيْنِ

10. Non gli abbiamo indicato
le due vie?

10. wa hadaynāhu-n-najdayn

⑩ وَهَدَيْنَاهُ النَّجْدَيْنِ

- | | | |
|---|--|---|
| 11. Ma non ha intrapreso la via ascendente. | 11. fala-qtaḥama-l-'aqabah | فَلَا أَقْتَحَمَ الْعَقَبَةَ ﴿١١﴾ |
| 12. E chi ti farà comprendere cos'è la via ascendente? | 12. wa mā 'adrāka ma-l-'aqabah | وَمَا أَدْرَاكَ مَا الْعَقَبَةُ ﴿١٢﴾ |
| 13. È riscattare uno schiavo, | 13. fakku raqabah | فَكَ رَقَبَةٍ ﴿١٣﴾ |
| 14. o nutrire, in un giorno di carestia, | 14. 'aw 'it'āmun fi yawmin dī masḡabah | أَوْ أَطْعَمُ فِي يَوْمٍ ذِي مَسْغَبَةٍ ﴿١٤﴾ |
| 15. un parente orfano | 15. yatīman dā maqrabah | يَتِيمًا ذَا مَقْرَبَةٍ ﴿١٥﴾ |
| 16. o un povero prostrato [dalla miseria], | 16. 'aw miskīnan dā matrabah | أَوْ مِسْكِينًا ذَا مَتْرَبَةٍ ﴿١٦﴾ |
| 17. ed essere tra coloro che credono e vicendevolmente si invitano alla costanza e vicendevolmente si invitano alla misericordia. | 17. tumma kāna mina-l-laḏīna 'āmanū wa tawāṣaw bi-ṣ-ṣabri wa tawāṣaw bi-l-marḥamah | ثُمَّ كَانَ مِنَ الَّذِينَ ءَامَنُوا وَتَوَاصَوْا بِالصَّبْرِ وَتَوَاصَوْا بِالْمَرْحَمَةِ ﴿١٧﴾ |
| 18. Costoro sono i compagni della destra, | 18. 'ulā'ika 'aṣḥābu-l-maymanah | أُولَٰئِكَ أَصْحَابُ الْمِيمَنَةِ ﴿١٨﴾ |
| 19. mentre coloro che non credono nei Nostri segni sono i compagni della sinistra. | 19. wa-l-laḏīna kafarū bi'āyātina hum 'aṣḥābu-l-ma'samah | وَالَّذِينَ كَفَرُوا بِآيَاتِنَا هُمْ أَصْحَابُ الْمَشْأَمَةِ ﴿١٩﴾ |
| 20. Il Fuoco si chiuderà su di loro. | 20. 'alayhim nārun mūṣadah | عَلَيْهِمْ نَارٌ مُّؤَصَّدَةٌ ﴿٢٠﴾ |



SURA XCI.
(IL SOLE)

Pre-Eg. n. 26.
Di 15 versetti.
Il nome della sura deriva dal
vers. 1.

سُورَةُ الشَّمْسِ
مَكِّيَّةٌ
تَرْتِيبُهَا 91 آيَاتُهَا 15

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-
raḥīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Per il sole e il suo fulgore,

1. wa-ṣ-ṣamsi wa ḍuḥāhā

وَالشَّمْسِ وَضُحَاهَا ①

2. per la luna quando lo segue,

2. wa-l-qamari 'idā talāhā

وَالْقَمَرِ إِذَا تَلَّهَا ②

3. per il giorno quando rischiara
[la terra],

3. wa-n-nahāri 'idā jallāhā

وَالنَّهَارِ إِذَا جَلَّلَهَا ③

4. per la notte quando la copre,

4. wa-l-layli 'idā yağšāhā

وَاللَّيْلِ إِذَا يَغْشَاهَا ④

5. per il cielo e Colui Che lo ha
edificato,

5. wa-s-samā'i wa mā
banāhā

وَالسَّمَاءِ وَمَا بَنَاهَا ⑤

6. per la terra e Colui Che l'ha
distesa,

6. wa-l-'arḍi wa mā ṭaḥāhā

وَالْأَرْضِ وَمَا طَحَاهَا ⑥

7. per l'anima e Colui Che l'ha
formata armoniosamente

7. wa nafsīn wa mā sawwāhā

وَنَفْسٍ وَمَا سَوَّاهَا ⑦

8. ispirandole empietà e devozione.

8. fa'alhamahā fujūrahā wa
taqwāhā

فَأَلْهَمَهَا فُجُورَهَا وَتَقْوَاهَا ⑧

9. Ha successo invero chi la
purifica,

9. qad 'aflaḥa man zakkāhā

فَذَاقْلَحَ مَنْ زَكَّاهَا ⑨

10. è perduto chi la corrompe.

10. wa qad ḥāba man
dassāhā

وَقَدْ خَابَ مَنْ دَسَّاهَا ⑩

11. I Thamūd, per arroganza, tacciarono di menzogna,

11. kaḍḍabat ṭamūdu
biṭaḡwāhā

كَذَّبَتْ ثَمُودُ بِطَغْوَاهَا ⑪

12. quando si alzò il più miserabile di loro.

12. 'idi-n-ba'ata 'aṣqāhā

إِذْ أُنْبِثَتْ أَشْقَاهَا ⑫

13. Il Messaggero di Allah aveva detto loro: «[Questa] è la cammella di Allah, [abbia] il suo turno per bere».

13. faqāla lahum rasūlu-
l-lāhi nāqata-l-lāhi
wa suqyāhā

فَقَالَ لَهُمْ رَسُولُ اللَّهِ نَاقَةَ اللَّهِ وَسُقْيَاهَا ⑬

14. Lo tacciarono di impostura e le tagliarono i garretti: li annientò il loro Signore per il loro peccato,

14. fakaḍḍabūhu fa
'aqaṛūhā fadamdama
'alayhim rabbuhum
biḍanbihim fasawwāhā

فَكَذَّبُوهُ فَعَقَرُوهَا فَدَمْدَمَ عَلَيْهِمْ رَبُّهُمْ بِذُنُوبِهِمْ فَسَوَّاهَا ⑭

15. senza temere [di ciò] alcuna conseguenza.

15. wa lā yaḥāfu 'uqbāhā

وَلَا يَخَافُ عُقْبَاهَا ⑮



SURA XCII.
(LA NOTTE)

Pre-Eg. n. 9.
Di 21 versetti.
Il nome della sura deriva dal
vers. 1.

سُورَةُ اللَّيْلِ
رَبِّهَا 92 آيَاتُهَا 21
مَكِّيَّةٌ

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-rahmāni-r-
rahīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Per la notte quando avvolge
[con le sue tenebre],

1 wa-l-layli 'idā yağšā

وَاللَّيْلِ إِذَا يَغْشَى ①

2. per il giorno quando risplende,

2. wa-n-nahāri 'idā tajallā

وَالنَّهَارِ إِذَا تَجَلَّى ②

3. per Colui Che ha creato il
maschio e la femmina.

3. wa mā ḥalaqa-d-dakara
wa-l-'unṭā

وَمَا خَلَقَ الذَّكَرَ وَالْأُنثَى ③

4. Invero i vostri sforzi divergono.

4. 'inna sa'yakum laṣattā

إِنَّ سَعْيَكُمْ لَشَتَّى ④

5. A chi sarà stato generoso e
timorato

5. fa'ammā man 'aṭā wa-t-
taqā

فَأَمَّا مَنْ أَعْطَى وَاتَّقَى ⑤

6. e avrà attestato la verità della
cosa più bella,

6. wa ṣaddaqa bi-l-ḥusnā

وَصَدَّقَ بِالْحُسْنَى ⑥

7. faciliteremo il facile;

7. fasanuyassiruhū li-l-lyusrā

فَسَيُيَسِّرُهُ لِلْيُسْرَى ⑦

8. a chi invece sarà stato avaro
e avrà creduto di bastare a se
stesso

8. wa 'amma man baḥila
wa-s-taḡnā

وَأَمَّا مَنْ بَخِلَ وَاسْتَغْنَى ⑧

9. e tacciato di menzogna la cosa
più bella,

9. wa kadḍaba bi-l-husnā

وَكَذَّبَ بِالْحُسْنَى ⑨

- | | | |
|--|--|---|
| 10. lo spingeremo nelle avversità. | 10. fasanuyassiruhū li-l-
'usrā | فَسَنِّيْصِرُهُ، لِلْعُسْرَى ﴿١٠﴾ |
| 11. Quando precipiterà [nell'abisso],
a nulla gli serviranno i suoi beni! | 11. wa mā yuḡnī 'anhu
māluhū 'idā taraddā | وَمَا يُغْنِي عَنْهُ مَالُهُ إِذَا تَرَدَّى ﴿١١﴾ |
| 12. In verità spetta a Noi la guida! | 12. 'inna 'alaynā la-lhudā | إِنَّ عَلَيْنَا لَلْهُدَى ﴿١٢﴾ |
| 13. In verità a Noi appartengono
l'altra vita e questa vita. | 13. wa 'inna lanā la 'āḥirata
wa l'ūlā | وَأَنَّ لَنَا الْآخِرَةَ وَالْأُولَى ﴿١٣﴾ |
| 14. Vi ho dunque messo in guardia
da un fuoco fiammeggiante, | 14. fa'andartukum nāran
talazzā | فَأَنْذَرْتُكُمْ نَارًا تَلَظَّى ﴿١٤﴾ |
| 15. nel quale brucerà solo il
malvagio, | 15. lā yaṣlāhā 'illa-l-
'aṣqā | لَا يَصْلَاهَا إِلَّا الْأَشْقَى ﴿١٥﴾ |
| 16. che avrà tacciato di menzogna
e avrà girato le spalle; | 16. 'alladī kaḍḍaba
wa tawallā | الَّذِي كَذَّبَ وَتَوَلَّى ﴿١٦﴾ |
| 17. mentre ne sarà preservato
il timorato, | 17. wa sayujannabuhā-l-
'atqā | وَسَيُجَنَّبُهَا الْأَتْقَى ﴿١٧﴾ |
| 18. che dà dei suoi beni per
purificarsi, | 18. 'alladī yu'tī mālahū
yatazakkā | الَّذِي يُؤْتِي مَالَهُ، يَتَزَكَّى ﴿١٨﴾ |
| 19. che a nessuno avrà fatto un
bene per ottenere ricompensa, | 19. wa mā li'āḥadin 'indahū-
min-ni'matin tujzā | وَمَا لِأَحَدٍ عِنْدَهُ، مِنْ نِعْمَةٍ تُجْزَى ﴿١٩﴾ |
| 20. ma solo per amore del suo
Signore l'Altissimo. | 20. 'illa-btiḡā'a wajhi
rabbihi-l-'alā | إِلَّا أَتْبَعَا وَجْهَ رَبِّهِ الْأَعْلَى ﴿٢٠﴾ |
| 21. Per certo sarà soddisfatto. | 21. wa lasawfa yardā | وَلَسَوْفَ يَرْضَى ﴿٢١﴾ |

SURA XCIII.
(LA LUCE DEL MATTINO)

Pre-Eg. n. 11.
Di 11 versetti.
Il nome della sura deriva dal
vers. 1.

سُورَةُ الضُّحَى مَكِّيَّةٌ
تَرْبِيَّةٌ 93 آيَاتُهَا 11

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-
raḥīm

1. Per la luce del mattino,
2. per la notte quando si addensa:
3. il tuo Signore non ti ha abbandonato e non ti disprezza
4. e per te l'altra vita sarà migliore della precedente.
5. Il tuo Signore ti darà [in abbondanza] e ne sarai soddisfatto.
6. Non ti ha trovato orfano e ti ha dato rifugio?
7. Non ti ha trovato smarrito e ti ha dato la guida?
8. Non ti ha trovato povero e ti ha arricchito?
9. Dunque non opprimere l'orfano,
10. non respingere il mendicante,
11. e proclama la grazia del tuo Signore.

1. wa ḍḍuḥā
2. wa-l-layli 'iḍā saǧā
3. mā wadda'aka rabbuka
wa mā qalā
4. wala-l-āḥiratu ḥayrun-
l-laka mina-l-'ūlā
5. wa lasawfa yu'tīka
rabbuka fatarḍā
6. 'alam yajidka yatīman
fa'āwā
7. wa wajaḍaka ḍāllan fa-
hadā
8. wa wajaḍaka 'ā'ilan
fa'agnā
9. fa'amma-l-yatīma falā
taqhar
10. wa 'amma-s-sā'ila falā
tanhar
11. wa 'ammā bini'mati
rabbika faḥaddiṭ

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

وَالضُّحَى ①

وَاللَّيْلِ إِذَا سَجَى ②

مَا وَدَّعَكَ رَبُّكَ وَمَا قَلَى ③

وَلَا خَيْرُ خَيْرٍ لَكَ مِنَ الْأُولَى ④

وَلَسَوْفَ يُعْطِيكَ رَبُّكَ فَتَرْضَى ⑤

أَلَمْ يَجِدْكَ يَتِيمًا فَآوَى ⑥

وَوَجَدَكَ ضَالًّا فَهَدَى ⑦

وَوَجَدَكَ عَائِلًا فَأَغْنَى ⑧

فَأَمَّا الْيَتِيمَ فَلَا تَقْهَرْ ⑨

وَأَمَّا السَّائِلَ فَلَا تَنْهَرْ ⑩

وَأَمَّا بِنِعْمَةِ رَبِّكَ فَحَدِّثْ ⑪

SURA XCIV.
(L'APERTURA)

Pre-Eg. n. 12.
Di 8 versetti.
Il nome della sura deriva dal
vers. 1.

سُورَةُ الشَّرْحِ مَكِّيَّةٌ
تَرْتِيبُهَا 94 آيَاتُهَا 8

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-
raḥīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Non ti abbiamo forse aperto
il petto [alla fede]?

1. 'alam našrah laka šadrak

أَلَمْ نَشْرَحْ لَكَ صَدْرَكَ ①

2. E non ti abbiamo sbarazzato
del fardello

2. wa waḍa'nā 'anka wizrak

وَوَضَعْنَا عَنْكَ وِزْرَكَ ②

3. che gravava sulle tue spalle?

3. 'a-l-laḍī 'anqaḍa ḡhrak

الَّذِي أَنْقَضَ ظَهْرَكَ ③

4. [Non abbiamo] innalzato la
tua fama?

4. wa rafa'nā laka ḡhrak

وَرَفَعْنَا لَكَ ذِكْرَكَ ④

5. In verità per ogni difficoltà
c'è una facilità.

5. fa'inna ma'a-l-'usri yusrā

فَإِنَّ مَعَ الْعُسْرِ يُسْرًا ⑤

6. Sì, per ogni difficoltà c'è una
facilità.

6. 'inna ma'a-l-'usri yusrā

إِنَّ مَعَ الْعُسْرِ يُسْرًا ⑥

7. Appena ne hai il tempo, mettiti
dunque ritto,

7. fa'idā faraḡta fa-nṣab

فَإِذَا فَرَغْتَ فَانصَبْ ⑦

8. e aspira al tuo Signore.

8. wa 'ilā rabbika fa-rḡab

وَالْإِلَىٰ رَبِّكَ فَارْغَبْ ⑧

SURA XCV.

(IL FICO)

Pre-Eg. n. 28.

Di 8 versetti.

Il nome della sura deriva dal
vers. 1.

سُورَةُ التِّينِ مَكِّيَّةٌ

رَبِّهَا 95 آيَاتُهَا 8

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-
raḥīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Per il fico e per l'olivo,

1. wa tīni wa-z-zaytūn

وَالتِّينِ وَالزَّيْتُونِ ❶

2. per il Monte Sinai

2. wa ṭūri sīnīn

وَطُورِ سَيْنِينَ ❷

3. e per questa contrada sicura!

3. wa hāḍa-l-baladi-l-amīn

وَهَذَا الْبَلَدِ الْأَمِينِ ❸

4. Invero creammo l'uomo nella
forma migliore,4. laqad ḥalaqna-l-'insāna
fi 'aḥsani taqwīmلَقَدْ خَلَقْنَا الْإِنْسَانَ فِي أَحْسَنِ
تَقْوِيمٍ ❹5. quindi lo riducemmo all'infimo
dell'abiezione,5. tumma radadnāhu 'asfala
sāfilīn

ثُمَّ رَدَدْنَاهُ أَسْفَلَ سَافِلِينَ ❺

6. eccezion fatta per coloro che
credono e fanno il bene: avranno
ricompensa inesauribile.6. 'illa-l-laḍīna 'āmanū wa
'amilu-ṣ-ṣāliḥāti falahum
'ajrun ḡayru mamnūnإِلَّا الَّذِينَ ءَامَنُوا وَعَمِلُوا الصَّالِحَاتِ
فَلَهُمْ أَجْرٌ غَيْرُ مَمْنُونٍ ❻7. Dopo di ciò cosa mai ti farà
tacciare di menzogna il Giudizio?7. fama yukaḍḍibuka ba'du
bi-ddīn

فَمَا يَكْذِبُكَ بَعْدَ بِالْدِّينِ ❼

8. Non è forse Allah il più Saggio
dei giudici?8. 'alaysa-l-lāhu bi-'aḥkami-
l-ḥākimīn

أَلَيْسَ اللَّهُ بِأَحْكَمَ الْحَاكِمِينَ ❽

SURA XCVI.
(L'ADERENZA)

Pre-Eg. n. 1.
Di 19 versetti.
Il nome della sura deriva dal
vers. 2.

سُورَةُ الْاَلَقِ مَكِّيَّةٌ
تَرْتِيبُهَا 96 آيَاتُهَا 19

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-rahmāni-r-rahīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Leggi! In nome del tuo Signore
che ha creato,

1. 'iqra' bismi rabbika-l-laḍī
ḥalaq

أَقْرَأْ بِاسْمِ رَبِّكَ الَّذِي خَلَقَ ①

2. ha creato l'uomo da un'aderenza.

2. ḥalaqa-l-'insāna min
'alaq

خَلَقَ الْإِنْسَانَ مِنْ عَلَقٍ ②

3. Leggi, ché il tuo Signore è il
Generosissimo,

3. 'iqra' wa rabbuka-l-
'akram

أَقْرَأْ وَرَبُّكَ الْأَكْرَمُ ③

4. Colui Che ha insegnato
mediante il calamo,

4. 'a-l-laḍī 'allama bi-l-
qalam

الَّذِي عَلَّمَ بِالْقَلَمِ ④

5. che ha insegnato all'uomo
quello che non sapeva.

5. 'allama-l-'insāna mā lam
ya'lam

عَلَّمَ الْإِنْسَانَ مَا لَمْ يَعْلَمْ ⑤

6. Invece no! Invero l'uomo si
ribella,

6. kallā 'inna-l-'insāna
layaṭḡā

كَلَّا إِنَّ الْإِنْسَانَ لِيَطْغَى ⑥

7. appena ritiene di bastare a
se stesso.

7. 'an ra'āhu-staḡnā

أَن رَّاهُ اسْتَغْنَى ⑦

8. In verità il ritorno è verso il
tuo Signore.

8. 'inna 'ilā rabbika-r-ruj'ā

إِنَّ إِلَىٰ رَبِّكَ الرُّجْعَى ⑧

9. Hai visto colui che proibisce

9. 'ara'ayta-l-laḍī yanḥā

أَرَأَيْتَ الَّذِي يَنْهَى ⑨

10. al servo di eseguire l'orazione?

10. 'abdan 'idā ṣallā

عَبْدًا إِذَا صَلَّى ⑩

11. Pensi che segua la guida,

11. 'ara'ayta 'in kāna 'ala-
l-hudā

أَرَأَيْتَ إِنْ كَانَ عَلَى الْهُدَى ۝

12. che comandi il timore [di
Allah]?

12. 'aw 'amara bi-t-taqwā

أَوْ أَمَرَ بِالتَّقْوَى ۝

13. Non pensi piuttosto che
rinneghi e volga le spalle?

13. 'ara'ayta 'in kaḍḍaba
wa tawallā

أَرَأَيْتَ إِنْ كَذَّبَ وَتَوَلَّى ۝

14. Non sa che, invero, Allah
vede?

14. 'alam ya'lam bi'anna-
l-lāha yarā

أَلَمْ يَعْلَم بِأَنَّ اللَّهَ يَرَى ۝

15. Stia in guardia: se non smette,
Noi lo afferreremo per il ciuffo,

15. kallā la'in-l-lam yantahi
lanasfa'an bi-n-naṣīyah

كَلَّا لَئِنْ لَّمْ يَنْتَهِ لَنَنْصِفْكَ
بِالنَّصِيَةِ ۝

16. il ciuffo mendace peccaminoso.

16. nāṣiyatin kāḍibatin
ḥaṭī'ah

نَاصِيَةٍ كَذِبَةٍ خَاطِئَةٍ ۝

17. Chiami pure il suo clan:

17. falyad'u nādiyyah

فَلْيَدْعُ نَادِيَهُ ۝

18. Noi chiameremo i guardiani.

18. sanad'u-z-zabāniyah

سَنَدْعُ الزَّبَانِيَةَ ۝

19. No, non gli obbedire, ma
prosternati e avvicinati.

19. kallā lā tuṭī'hu wa-sjud
wa qtarib

كَلَّا لَا تُطَعِّهُ وَاسْجُدْ
وَاقْتَرِبْ ۝



SURA XCVII.
(IL DESTINO)

Pre-Eg. n. 25.
Di 5 versetti.
Il nome della sura deriva dal
vers. 1.

سُورَةُ الْقَدْرِ
مَكِّيَّةٌ
5 رَبِّهِ 97 آيَاتُهَا

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-rahmāni-r-rahīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Invero lo abbiamo fatto scendere
nella Notte del Destino.

1. 'innā 'anzalnāhu fī
laylati-l-qadr

إِنَّا أَنْزَلْنَاهُ فِي لَيْلَةِ الْقَدْرِ ①

2. E chi potrà farti comprendere
cos'è la Notte del Destino?

2. wa mā 'adrāka mā
laylatu-l-qadr

وَمَا أَدْرَاكَ مَا لَيْلَةُ الْقَدْرِ ②

3. La Notte del Destino è migliore
di mille mesi.

3. laylatu-l-qadri ḥayrun
min 'alfi šahr

لَيْلَةُ الْقَدْرِ خَيْرٌ مِنْ أَلْفِ شَهْرٍ ③

4. In essa discendono gli angeli
e lo Spirito, con il permesso del
Signore, per [fissare] ogni decreto.

4. tanazzalu-l-malā'ikatu
wa-r-rūḥu fihā bi'idni
rabbihim-m-min kulli
'amr

نَزَلَ الْمَلَائِكَةُ وَالرُّوحُ فِيهَا بِإِذْنِ
رَبِّهِمْ مِنْ كُلِّ أَمْرٍ ④

5. E pace, fino al levarsi dell'alba.

5. salāmun hiya ḥattā
maṭla'i-l-fajr

سَلَامٌ هِيَ حَتَّى مَطْلَعِ الْفَجْرِ ⑤



SURA XCVIII.
(LA PROVA)Pre-Eg. n. 100.
Di 8 versetti.
Il nome della sura deriva dal
vers. 1.سُورَةُ الْبَيِّنَاتِ
تَرْجُمَهَا 98 آيَاتُهَا 8In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.bismi-l-lāhi-r-rahmāni-r-
rahīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. I miscredenti fra la gente della
Scrittura e gli associatori, non
cesseranno, finché non giunga
loro la Prova Evidente,1. lam yakuni-l-ladīna
kafarū min 'ahli-l-kitābi
wa-l-mušrikīna munfakkīna
ḥattā ta'tiyahumu-l-bayyinahلَمْ يَكُنِ الَّذِينَ كَفَرُوا مِنْ أَهْلِ الْكِتَابِ
وَالْمُشْرِكِينَ مُنْفَكِّينَ حَتَّى تَأْتِيَهُمُ
الْبَيِّنَةُ ①2. un Messaggero, da parte di
Allah, che legge fogli purissimi,2. rasūlun mina-l-lāhi
yatlu šuḥufan muṭahharah

رَسُولٌ مِنَ اللَّهِ يَتْلُو صُحُفًا مُطَهَّرَةً ②

3. contenenti precetti immutabili.

3. fihā kutubun qayyimah

فِيهَا كُتُبٌ قَيِّمَةٌ ③

4. Coloro cui fu data la Scrittura
non si divisero, finché non giunse
loro la Prova Evidente;4. wa mā tafarraqa-l-ladīna
'ūtu-l-kitāba 'illā min ba'di
mā jā'athumu-l-bayyinahوَمَا تَفَرَّقَ الَّذِينَ أُوتُوا الْكِتَابَ إِلَّا
مِنْ بَعْدِ مَا جَاءَتْهُمْ الْبَيِّنَةُ ④5. eppure non ricevettero altro
comando che adorare Allah,
tributandoGli un culto esclusivo
e sincero, eseguire l'orazione e
versare la decima. Questa è la
Religione della verità.5. wa mā 'umirū 'illā liya
'budu-l-lāha muḥlišīna
lahu-d-dīna ḥunafā'a wa
yuqīmu-ṣ-ṣalāta wa'yu'tu-
z-zakāta wa ḍalika dīnu-
l-qayyimahوَمَا أُمِرُوا إِلَّا لِيَعْبُدُوا اللَّهَ
مُخْلِصِينَ لَهُ الدِّينَ حُنَفَاءَ وَيُقِيمُوا
الصَّلَاةَ وَيُؤْتُوا الزَّكَاةَ وَذَلِكَ
دِينُ الْقَيِّمَةِ ⑤

6. In verità i miscredenti fra gente della Scrittura e gli associatori, saranno nel fuoco dell'Inferno, dove rimarranno in perpetuo. Di tutta la creazione essi sono i più abietti.

7. Quelli che invece credono e compiono il bene sono i migliori di tutta la creazione.

8. Presso il loro Signore, la loro ricompensa saranno i Giardini di Eden, dove scorrono i ruscelli, in cui rimarranno in perpetuo. Allah Si compiace di loro e loro si compiacciono di Lui. Ecco [cosa è riservato] a chi teme il suo Signore.

6. 'inna-l-ladīna kafarū min 'ahli-l-kitābi wa-l-mušrikīna fi nari jahannama ḥalīdīna fihā 'ulā'ika hum šarru-l-bariyyah

7. 'inna-l-ladīna 'āmanū wa 'amilu-ṣ-ṣāliḥātī 'ulā'ika hum ḥayru-l-bariyyah

8. jazā'uhum 'inda rabbiḥim jannātu 'adnin tajrī min taḥtiha-l-'anhāru ḥalīdīna fihā 'abadan raḍiyya-l-lāhu 'anhum wa raḍū 'anhu dālika liman ḥaṣiyya rabbah

إِنَّ الَّذِينَ كَفَرُوا مِنْ أَهْلِ الْكِتَابِ وَالْمُشْرِكِينَ فِي نَارِ جَهَنَّمَ خَالِدِينَ فِيهَا أُولَئِكَ هُمْ شَرُّ الْبَرِيَّةِ ٦

إِنَّ الَّذِينَ آمَنُوا وَعَمِلُوا الصَّالِحَاتِ أُولَئِكَ هُمْ خَيْرُ الْبَرِيَّةِ ٧

جَزَاءُهُمْ عِنْدَ رَبِّهِمْ جَنَّاتُ عَدْنٍ تَجْرِي مِنْ تَحْتِهَا الْأَنْهَارُ خَالِدِينَ فِيهَا أَبَدًا رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُمْ وَرَضُوا عَنْهُ ذَلِكَ لِمَنْ خَشِيَ رَبَّهُ ٨



SURA XCIX.
(IL TERREMOTO)

Post-Eg. n. 93.
Di 8 versetti.
Il nome della sura deriva dal
vers. 1.

سُورَةُ الزَّلْزَلَةِ مِائَتٌ وَثَمَانُونَ آيَةً
8

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-rahmāni-r-rahīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Quando la terra sarà agitata
nel terremoto,

1. 'idā zulzilati-l-'arḍu
zilzālāhā

إِذَا زُلْزِلَتِ الْأَرْضُ زِلْزَالَهَا ①

2. la terra rigetterà i suoi fardelli,

2. wa 'aḥrajati-l-'arḍu
'aṭqālāhā

وَأَخْرَجَتِ الْأَرْضُ أَثْقَالَهَا ②

3. e dirà l'uomo: «Cosa le succede?».

3. wa qāla-l-'insānu mā
lahā

وَقَالَ الْإِنْسَانُ مَا لَهَا ③

4. In quel Giorno racconterà le
sue storie,

4. yawma'idin tuḥaddiṭu
'aḥbārahā

يَوْمَئِذٍ تُحَدِّثُ أَخْبَارَهَا ④

5. giacché il tuo Signore gliel'e
avrà ispirate.

5. bi'anna rabbaka 'awḥā
lahā

بِأَنَّ رَبَّكَ أَوْحَى لَهَا ⑤

6. In quel Giorno gli uomini
usciranno in gruppi, affinché
siano mostrate loro le loro opere.

6. yawma'idin yaṣḍuru-
n-nāsu 'aštātān liyuraw
'a'mālahum

يَوْمَئِذٍ يَصْدُرُ النَّاسُ أَشْتَاتًا
لِّيُرَوْا أَعْمَالَهُمْ ⑥

7. Chi avrà fatto [anche solo]
il peso di un atomo di bene lo
vedrà,

7. faman ya'mal miṭqāla
ḍarratin ḥayran yarah

فَمَنْ يَعْمَلْ مِثْقَالَ ذَرَّةٍ خَيْرًا
يَرَهُ ⑦

8. e chi avrà fatto [anche solo]
il peso di un atomo di male lo
vedrà.

8. wa man ya'mal miṭqāla
ḍarratin šarran yarah

وَمَنْ يَعْمَلْ مِثْقَالَ ذَرَّةٍ شَرًّا
يَرَهُ ⑧

SURA C.
(LE SCALPITANTI)

Pre-Eg. n. 14.
Di 11 versetti.
Il nome della sura deriva dal
vers. 1.

سُورَةُ الْعَادِيَاتِ حِكْمَتُهَا
تَرْبِيًا 100 آيَاتًا 11

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-
raḥīm

1. Per le scalpitanti ansimanti
2. che fan sprizzare scintille
3. che caricano al mattino,
4. che fanno volare la polvere,
5. che irrompono in mezzo [al nemico].
6. Invero l'uomo è ingrato verso il suo Signore,
7. invero è ben conscio di ciò.
8. Invero è avido per amore delle ricchezze!
9. Non sa che, quando sarà messo sottosopra quello che è nelle tombe
10. e reso noto quello che è nei petti,
11. il loro Signore, in quel Giorno, sarà ben informato su di loro?

1. wa-l-‘ādiyati ḍabḥa
2. fa-l-mūriyāti qadḥā
3. fa-l-muġirāti ṣubḥā
4. fa-‘aṭarna bihī naq‘ā
5. fa-wasatna bihī jam‘a
6. ‘inna-l-‘insāna li-rabbiḥi
la-kanūd
7. wa ‘innahū ‘alā ḡalika
la-ṣahīd
8. wa ‘innahū li-ḥubbi-l-
ḥayri la-ṣadīd
9. ‘a-fa-lā ya‘lamu ‘iḍā
bu‘ṭira mā fi-l-qubūr
10. wa ḥuṣṣila mā fi-ṣ-
-ṣudūr
11. ‘inna rabbahum
bihim yawma‘iḍin la-ḥabīr

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

وَالْعَادِيَاتِ ضَبْحًا ①

فَالْمُورِيَاتِ قَدْحًا ②

فَالْمُغِيرَاتِ صُبْحًا ③

فَأَثَرْنَ بِهِ نَقْعًا ④

فَوَسَطْنَ بِهِ جَمْعًا ⑤

إِنَّ الْإِنْسَانَ لِرَبِّهِ لَكَنُودٌ ⑥

وَأَنَّهُ عَلَىٰ ذَٰلِكَ لَشَهِيدٌ ⑦

وَلَئِنَّهُ لِحُبِّ الْخَيْرِ لَشَدِيدٌ ⑧

* أَفَلَا يَعْلَمُ إِذَا بُعْثِرَ مَا فِي
الْقُبُورِ ⑨

وَحُصِّلَ مَا فِي الصُّدُورِ ⑩

إِنَّ رَبَّهُم بِهِمْ يَوْمَئِذٍ لَّخَبِيرٌ ⑪

SURA CI.
(LA PERCOTENTE)

Pre-Eg. n. 30.
Di 11 versetti.
Il nome della sura deriva dai
verss. 1-3.

سُورَةُ الْقَارِعَةِ مَكِّيَّةٌ
تَرْتِيبًا 101 آيَاتُهَا 11

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-
raḥim

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. La Percotente,

1. 'al-qāri'ah

الْقَارِعَةُ ①

2. cos'è mai la Percotente?

2. mā-l-qāri'ah

مَا الْقَارِعَةُ ②

3. E chi potrà farti comprendere
cos'è la Percotente?

3. wa mā 'adrāka ma-l-
qāri'ah

وَمَا أَدْرَاكَ مَا الْقَارِعَةُ ③

4. Il Giorno in cui gli uomini
saranno come falene disperse,

4. yawma yakūnu-n-nāsu
ka-l-farāši-l-mabṭūṭ

يَوْمَ يَكُونُ النَّاسُ كَالْفَرَاشِ
الْمَبْثُوثِ ④

5. e le montagne come fiocchi
di lana cardata,

5. wa takūnu-l-jibālu ka-l-
'ihni-l-manfūš

وَتَكُونُ الْجِبَالُ كَالْعِهْنِ
الْمَنْفُوشِ ⑤

6. colui le cui bilance saranno
pesanti

6. fa'ammā man ṭaqlat
mawāzīnuh

فَأَمَّا مَنْ ثَقُلَتْ مَوَازِينُهُ ⑥

7. avrà una vita felice;

7. fa huwa fi 'iṣātin rāḍiyah

فَهُوَ فِي عِيشَةٍ رَاضِيَةٍ ⑦

8. colui che invece avrà bilance
leggere,

8. wa 'ammā man ḥaffat
mawāzīnuh

وَأَمَّا مَنْ خَفَّتْ مَوَازِينُهُ ⑧

9. avrà per dimora il Baratro.

9. fa-'ummuhū hāwiyah

فَأُمُّهُ هَاوِيَةٌ ⑨

10. E chi potrà farti comprendere
cos'è?

10. wa mā 'adrāka mā hiya

وَمَا أَدْرَاكَ مَا هِيَ ⑩

11. È un Fuoco ardente.

11. nārun ḥāmīyah

نَارٌ حَامِيَةٌ ⑪

SURA CII.
(IL RIVALEGGIARE)Pre-Eg. n. 16.
Di 8 versetti.
Il nome della sura deriva dal
vers. 1.سُورَةُ التَّكْوِيْنِ مَكِّيَّةٌ
8 رَبِّهَا 102 آيَاتُهَاIn nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-
raḥīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Il rivaleggiare vi distrarrà,

1. 'alhākumu-t-takātur

أَلْهَكُمُ التَّكَاثُرُ ①

2. finché visiterete le tombe.

2. ḥattā zurtumu-l-maqābir

حَتَّى زُرْتُمُ الْمَقَابِرَ ②

3. Invece no! Ben presto saprete.

3. kallā sawfa ta'lamūn

كَلَّا سَوْفَ تَعْلَمُونَ ③

4. E ancora no! Ben presto saprete.

4. tumma kallā sawfa
ta'lamūn

ثُمَّ كَلَّا سَوْفَ تَعْلَمُونَ ④

5. No! Se solo sapeste con
certezza...5. kallā law ta'lamūna 'ilma-
l-yaqīn

كَلَّا لَوْ تَعْلَمُونَ عِلْمَ الْيَقِينِ ⑤

6. Vedrete certamente la Fornace.

6. la-tarawunna-l-jaḥīm

لَتَرَوُنَّ الْجَحِيمَ ⑥

7. Lo vedrete con l'occhio della
certezza,7. tumma la-tarawunnahā
'ayna-l-yaqīn

ثُمَّ لَتَرَوُنَّهَا عَيْنَ الْيَقِينِ ⑦

8. quindi in quel Giorno, sarete
interrogati sui piaceri [che vi
sono stati concessi]8. tumma la-tus'alunna
yawma'idīn 'anin-na'im

ثُمَّ لَتُسْأَلُنَّ يَوْمَئِذٍ عَنِ النَّعِيمِ ⑧

SURA CIII.
(IL TEMPO)

Pre-Eg. n. 13.

Di 3 versetti.

Il nome della sura deriva dal
vers. 1.سُورَةُ الْعَصْرِ
مَكِّيَّةٌ
زَيْدِيَّةٌ 103 آيَاتُهَا 3In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-
raḥīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Per il Tempo!

1. wa-l-'aşr

وَالْعَصْرِ ①

2. Invero l'uomo è in perdita,

2. 'inna-l-'insāna la-fi ḥuṣr

إِنَّ الْإِنْسَانَ لِفِي خُسْرٍ ②

3. eccetto coloro che credono e
compiono il bene, vicendevolmente
si raccomandano la verità e
vicendevolmente si raccomandano
la pazienza.3. 'illa-l-laḍīna 'āmanū
wa 'amilu-ṣ-ṣāliḥāti wa
tawāṣaw bi-l-ḥaqqi wa
tawāṣaw bi-ṣ-ṣabrإِلَّا الَّذِينَ ءَامَنُوا وَعَمِلُوا
الصَّالِحَاتِ وَتَوَاصَوْا بِالْحَقِّ
وَتَوَاصَوْا بِالصَّبْرِ ③

SURA CIV.
(IL DIFFAMATORE)

Pre-Eg. n. 32.
Di 9 versetti.
Il nome della sura deriva dal
vers. 1.

سُورَةُ الْهُمَزَةِ مَكِّيَّةٌ
تَرْبِعًا 104 آيَاتًا 9

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-rahmāni-r-rahīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Guai ad ogni diffamatore
maldicente,

1. waylun li-kulli humazatin
lumazah

وَيْلٌ لِّكُلِّ هُمَزَةٍ لُّمَزَةٍ ①

2. che accumula ricchezze e le
conta

2. alladī jama'a mālan wa
'addadah

الَّذِي جَمَعَ مَالًا وَعَدَّدَهُ ②

3. pensa che la sua ricchezza lo
renderà immortale?

3. yaḥsabu 'anna mālahū
'aḥladah

يَحْسَبُ أَنَّ مَالَهُ أَخْلَدَهُ ③

4. No, sarà certamente gettato
nella Voragine.

4. kallā la-yunbadanna
fi-l-ḥuṭamah

كَلَّا لَيَنْبَذَتْ فِي الْحُطَمَةِ ④

5. E chi mai ti farà comprendere
cos'è la Voragine?

5. wa mā 'adrāka ma-l-
ḥuṭamah

وَمَا أَدْرَاكَ مَا الْحُطَمَةُ ⑤

6. [È] il Fuoco attizzato di Allah,

6. nāru-l-lāhi-l-mūqadah

نَارُ اللَّهِ الْمَوْقَدَةُ ⑥

7. che consuma i cuori.

7. allatī taṭṭali'u 'ala-l-
'afidah

الَّتِي تَطَّلِعُ عَلَى الْأَفْئِدَةِ ⑦

8. Invero [si chiuderà] su di loro,

8. 'innahā 'alayhim
mū'sadah

إِنَّهَا عَلَيْهِمْ مُّوَصَدَةٌ ⑧

9. in estese colonne.

9. fi 'amadin mumaddadah

فِي عَمَدٍ مُمَدَّدَةٍ ⑨

SURA CV.
(L'ELEFANTE)

Pre-Eg. n. 19.
Di 5 versetti.
Il nome della sura deriva dal
vers. 1.

سُورَةُ الْفِيلِ مَكِّيَّةٌ
تَرْبِعًا ١٠٥ آيَاتًا 5

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-rahmāni-r-
rahīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Non hai visto come agì il tuo
Signore con quelli dell'elefante?

1. 'a-lam tara kayfa fa'ala
rabbuka bi-'aṣḥābi-l-fil

أَلَمْ تَرَ كَيْفَ فَعَلَ رَبُّكَ بِأَصْحَابِ
الْفِيلِ ①

2. Non fece fallire le loro astuzie?

2. 'a-lam yaj'al kaydahum
fī taḍlīl

أَلَمْ يَجْعَلْ كَيْدَهُمْ فِي تَضْلِيلٍ ②

3. Mandò contro di loro stormi
di uccelli

3. wa 'arsala 'alayhim ṭayran
'abābīl

وَأَرْسَلَ عَلَيْهِمْ طَيْرًا أَبَابِيلَ ③

4. lancianti su di loro pietre di
argilla indurita.

4. tarmīhim bi-ḥijāratin
min sijjil

تَرْمِيهِمْ بِحِجَارَةٍ مِّن سِجِّيلٍ ④

5. Li ridusse come pula svuotata.

5. fa-ja'alāhum ka-'aṣḥin
ma'kūl

فَجَعَلَهُمْ كَعَصِفٍ مَّا كُولٍ ⑤



SURA CVI.
(I COREISCITI)

Pre-Eg. n. 29.
Di 4 versetti.
Il nome della sura deriva dal
vers. 1.

سُورَةُ قُرَيْشٍ مَكِّيَّةٌ
رَبِّهَا 106 آيَاتُهَا 4

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-
raḥīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Per il patto dei Coreisciti,

1. li-'ilāfi qurayš

لِإِلَافٍ قُرَيْشٍ ①

2. per il loro patto delle carovane
invernali ed estive.

2. 'ilāfihim riḥlata-š-šitā'i
wa-š-ṣayf

إِلَيْهِمْ رِحْلَةَ الْشِّتَاءِ وَالصَّيْفِ ②

3. Adorino dunque il Signore
di questa Casa,

3. fa-l-ya'budū rabba hāda-
l-bayt

فَلْيَعْبُدُوا رَبَّ هَذَا الْبَيْتِ ③

4. Colui Che li ha preservati dalla
fame e li ha messi al riparo da
[ogni] timore.

4. allaḍi 'aṭ'amahum-min
jū'in wa 'āmanahum-min
ḥawf

الَّذِي أَطْعَمَهُمْ مِنْ جُوعٍ
وَعَآمَنَهُمْ مِنْ خَوْفٍ ④



SURA CVII.
(L'UTENSILE)

Pre-Eg. n. 17
a parte i verss. 4-7.
Di 7 versetti.
Il nome della sura deriva dal
vers. 7.

سُورَةُ الْمَاعُونِ مَكِّيَّةٌ
7 نَزِيلًا 107 آيَاتًا

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-
raḥīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Non vedi colui che taccia di
menzogna il Giudizio?

1. 'a-ra'ayta-l-laḍī yukaddibu
bi-d-dīn

أَرَأَيْتَ الَّذِي يُكَذِّبُ بِالْإِيمَانِ ①

2. È quello stesso che scaccia
l'orfano,

2. fa-dālika-l-laḍī yadu'u-
l-yatīm

فَذَلِكَ الَّذِي يَدْعُ الْيَتِيمَ ②

3. e non esorta a sfamare il povero.

3. wa lā yaḥuḍḍu 'alā ṭa'āmi-
l-miskīn

وَلَا يَحْضُ عَلَى طَعَامِ الْمَسْكِينِ ③

4. Guai a quelli che fanno l'orazione

4. fa-waylu-l-li-l-muṣallīn

فَوَيْلٌ لِلْمُصَلِّينَ ④

5. e sono incuranti delle loro
orazioni,

5. alladīna hum 'an ṣalātihim
sāhūn

الَّذِينَ هُمْ عَنْ صَلَاتِهِمْ
سَاهَوْنَ ⑤

6. che sono pieni di ostentazione

6. alladīna hum yurā'ūn

الَّذِينَ هُمْ يُرَآؤْنَ ⑥

7. e rifiutano di dare ciò che
è utile.

7. wa yamna'ūna-l-mā'ūn

وَيَمْنَعُونَ الْمَاعُونَ ⑦



SURA CVIII.
(L'ABBONDANZA)

Pre-Eg. n. 15.

Di 3 versetti.

Il nome della sura deriva dal
vers. 1.سُورَةُ الْكَوْثَرِ
مَكِّيَّةٌ
تَرْبِيْعًا 108 آيَاتًا 3In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.bismi-l-lāhi-r-rahmāni-r-
rahīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. In verità ti abbiamo dato
l'abbondanza1. 'innā 'aṭaynāka-l-
kawṭar

إِنَّا أَنْعَمْنَاكَ الْكَوْثَرَ ①

2. Esegui l'orazione per il tuo
Signore e sacrifica!2. fa-ṣalli li-rabbika
wa ṇḥar

فَصَلِّ لِرَبِّكَ وَأَنْحِرْ ②

3. In verità sarà colui che ti odia
a non avere seguito.3. 'inna ṣāni'aka huwa-l-
'abtar

إِنَّ شَانِئَكَ هُوَ الْأَبْتَرُ ③



SURA CIX.
(I MISCREDENTI)

Pre-Eg. n. 18.
Di 6 versetti.
Il nome della sura deriva dal
vers. 1.

سُورَةُ الْكَافِرُونَ
رَبِّهَا 109 آيَاتُهَا 6

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-
raḥīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Di': «O miscredenti!

1. qul yā 'ayyuha-l-kāfirūn

قُلْ يَا أَيُّهَا الْكَافِرُونَ ①

2. Io non adoro quel che voi
adorate

2. lā 'a'budu mā ta'budūn

لَا أَعْبُدُ مَا تَعْبُدُونَ ②

3. e voi non siete adoratori di
quel che io adoro.

3. wa lā 'antum 'ābidūna
mā 'a'bud

وَلَا أَنْتُمْ عَابِدُونَ مَا أَعْبُدُ ③

4. Io non sono adoratore di quel
che voi avete adorato

4. wa lā 'anā 'ābidun-mā
'abadtum

وَلَا أَنَا عَابِدٌ مَا عَبَدْتُمْ ④

5. e voi non siete adoratori di
quel che io adoro:

5. wa lā 'antum 'ābidūna
mā 'a'bud

وَلَا أَنْتُمْ عَابِدُونَ مَا أَعْبُدُ ⑤

6. a voi la vostra religione, a
me la mia».

6. lakum dīnukum wa liya
dīn

لَكُمْ دِينُكُمْ وَلِيَ دِينِ ⑥



SURA CX.
(L'AUSILIO)

Post-Eg. n. 114.
Di 3 versetti.
Il nome della sura deriva dal
vers. 1.

سُورَةُ النَّاصِرِ مَكِّيَّةٌ
زَبْرًا 110 آيَاتُهَا 3

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-rahmāni-r-rahīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Quando verrà l'ausilio di Allah
e la vittoria,

1. 'idā jā'a naṣru-l-lāhi
wa-l-faṭḥ

إِذَا جَاءَ نَصْرُ اللَّهِ وَالْفَتْحُ ①

2. e vedrai le genti entrare in
massa nella religione di Allah,

2. wa ra'ayta-n-nāsa
yadhūlūna fī dīni-l-lāhi
'afwāja

وَرَأَيْتِ النَّاسَ يَدْخُلُونَ فِي
دِينِ اللَّهِ أَفْوَاجًا ②

3. glorifica il tuo Signore
lodandoLo e chiediGli perdono:
in verità Egli è Colui Che sempre
accetta il pentimento.

3. fa-sabbih bi-ḥamdi
rabbika wa-staḡfirhu
'innahū kāna tawwābā

فَسَبِّحْ بِحَمْدِ رَبِّكَ وَأَسْتَغْفِرْهُ
إِنَّهُ كَانَ تَوَّابًا ③



SURA CXI.
(LE FIBRE DI PALMA)

Pre-Eg. n. 6.
Di 5 versetti.
Il nome della sura deriva dal
vers. 1.

سُورَةُ الْمَسَدِ مَكِّيَّةٌ
تَرْبِيعًا ١١١ آيَاتُهَا ٥

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-rahmāni-r-
rahīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Periscano le mani di Abū Lahab
e perisca anche lui.

1. tabbat yadā 'abī lahabin
wa tabb

تَبَّتْ يَدَا أَبِي لَهَبٍ وَتَبَّ ①

2. Le sue ricchezze e i suoi
guadagni non gli gioveranno.

2. mā 'agnā 'anhu māluhū
wa mā kasab

مَا أَغْنَىٰ عَنْهُ مَالُهُ وَمَا كَسَبَ ②

3. Sarà bruciato nel Fuoco ardente,

3. sayaṣlā nāran dāta
lahab

سَيَصْلَىٰ نَارًا ذَاتَ لَهَبٍ ③

4. assieme a sua moglie, la
portatrice di legna,

4. wa - mra'atu hū
hammālata-l-ḥaṭab

وَأَمْرَأَتُهُ حَمَّالَةَ الْحَطَبِ ④

5. che avrà al collo una corda
di fibre di palma.

5. fī jīdihā ḥablun-min
masad

فِي جِيدِهَا حَبْلٌ مِّن مَّسَدٍ ⑤



SURA CXII.
(IL PURO MONOTEISMO)

Pre-Eg. n. 22.
Di 4 versetti.
Il nome della sura deriva dal
suo contenuto.

سُورَةُ الْاِحْلَاصِ مَكِّيَّةٌ
تَرْبِيَةً 112 آيَاتٍ 4

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-
raḥīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Di': «Egli Allah è Unico,

1. qul huwa-l-lāhu 'aḥad

قُلْ هُوَ اللَّهُ أَحَدٌ ①

2. Allah è l'Assoluto.

2. allāhu-ṣ-ṣamad

اللَّهُ الصَّمَدُ ②

3. Non ha generato, non è stato
generato

3. lam yalid wa lam yūlad

لَمْ يَلِدْ وَلَمْ يُولَدْ ③

4. e nessuno è uguale a Lui».

4. wa lam yakun lahū
kufu'an 'aḥad

وَلَمْ يَكُن لَّهُ كُفُوًا أَحَدٌ ④



SURA CXIII.
(L'ALBA NASCENTE)

Pre-Eg. n. 20.
Di 5 versetti.
Il nome della sura deriva dal
vers. 1.

سُورَةُ الْفَلَقِ
مَكِّيَّةٌ
5 رَبِّهِمَا 113 آيَاتُهَا

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-
raḥīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Di': «Mi rifugio nel Signore
dell'alba nascente,

1. qul 'a'ūdū bi-rabbi-l-
falaq

قُلْ أَعُوذُ بِرَبِّ الْفَلَقِ ①

2. contro il male di ciò che ha
creato,

2. min šarri mā ḥalaq

مِنْ شَرِّ مَا خَلَقَ ②

3. e contro il male dell'oscurità
che si estende

3. wa min šarri ġāsiqin 'idā
waqab

وَمِنْ شَرِّ غَاسِقٍ إِذَا وَقَبَ ③

4. e contro il male delle soffianti
sui nodi,

4. wa min šarri-n-naffātāi
fi-l-'uqad

وَمِنْ شَرِّ النَّفَّاثَاتِ فِي الْعُقَدِ ④

5. e contro il male dell'invidioso
quando invidia».

5. wa min šarri ḥāsidin
'idā ḥasad

وَمِنْ شَرِّ حَاسِدٍ إِذَا حَسَدَ ⑤



SURA CXIV.
(GLI UOMINI)

Pre-Eg. n. 21.
Di 6 versetti.
Il nome della sura deriva dal
vers. 1.

سُورَةُ النَّاسِ مَكِّيَّةٌ
ترتيبها 114 آياتها 6

In nome di Allah, il Compassionevole,
il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-rahmāni-r-rahīm

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

1. Di': «Mi rifugio nel Signore
degli uomini,

1. qul 'a'ūdū bi-rabbi-n-nās

قُلْ أَعُوذُ بِرَبِّ النَّاسِ ١

2. Re degli uomini,

2. maliki-n-nās

مَلِكِ النَّاسِ ٢

3. Dio degli uomini,

3. ilāhi-n-nās

إِلَهِ النَّاسِ ٣

4. contro il male del sussurratore
furtivo,

4. min šarri-l-waswāsi-l-ḥannās

مِنْ شَرِّ الْوَسْوَاسِ الْخَنَّاسِ ٤

5. che soffia il male nei cuori
degli uomini,

5. allaḍī yuwaswisu fī ṣudūri-n-nās

الَّذِي يُوسْوِسُ فِي صُدُورِ
النَّاسِ ٥

6. che [venga] dai dèmoni o
dagli uomini».

6. mina-l-jinnati wa-nnās

مِنَ الْجِنَّةِ وَالنَّاسِ ٦



SURA	SŪRATU	الصفحة Pagina	رقمها Numero	السورة
L'APRENTE	AL-FĀTIHA	9	مكية	سُورَةُ الْفَاتِحَةِ
LA GIOVENCA	AL-BAQARAH	10	مدنية	سُورَةُ الْبَقَرَةِ
LA FAMIGLIA DI IMRĀN	ĀL-'IMRĀN	78	مدنية	سُورَةُ آلِ عِمْرَانَ
LE DONNE	AN-NISĀ'	120	مدنية	سُورَةُ النِّسَاءِ
LA TAVOLA IMBANDITA	AL-MĀ-'IDAH	164	مدنية	سُورَةُ الْمَائِدَةِ
IL BESTIAME	AL-AN'ĀM	196	مكية	سُورَةُ الْأَنْعَامِ
AL-A'RĀF	AL-A'RĀF	232	مكية	سُورَةُ الْأَرْكَافِ
IL BOTTINO	AL-ANFĀL	274	مدنية	سُورَةُ الْأَنْفَالِ
IL PENTIMENTO O LA DISAPPROVAZIONE GIONA	AT-TAWBAH	290	مدنية	سُورَةُ التَّوْبَةِ
HŪD	HŪD	321	مكية	سُورَةُ هُودٍ
GIUSEPPE	YŪSUF	343	مكية	سُورَةُ يُسُفٍ
IL TUONO	AR-RA'D	367	مدنية	سُورَةُ الرَّعْدِ
ABRAMO	IBRĀHĪM	389	مكية	سُورَةُ الْإِبْرَاهِيمَ
AL-HIJR	AL-HIJR	399	مكية	سُورَةُ الْحَجَرِ
LE API	AN-NAHL	410	مكية	سُورَةُ النَّحْلِ
IL VIAGGIO NOTTURNO	AL-ISRĀ'	422	مكية	سُورَةُ الْإِسْرَاءِ
LA CAVERNA	AL-KAHF	446	مكية	سُورَةُ الْكَافِرِ
MARIA	MARYAM	466	مكية	سُورَةُ مَرْيَمَ
TĀ-HĀ	ṬĀ-HĀ	486	مكية	سُورَةُ طه
I PROFETI	AL-ANBIYĀ'	501	مكية	سُورَةُ الْأَنْبِيَاءِ
IL PELLEGRINAGGIO	AL-ḤAJJ	521	مدنية	سُورَةُ الْحَجِّ
I CREDENTI	AL-MU'MINŪN	539	مكية	سُورَةُ الْمُؤْمِنِينَ
LA LUCE	AN-NŪR	555	مدنية	سُورَةُ النُّورِ
IL DISCRIMINE	AL-FURQĀN	572	مكية	سُورَةُ الْفُرْقَانِ
I POETI	AŚ-ŠU'ARĀ	587	مكية	سُورَةُ الشُّعَرَاءِ
LE FORMICHE	AN-NAML	600	مكية	سُورَةُ النَّمْلِ
IL RACCONTO	AL-QAṢAṢ	624	مكية	سُورَةُ الْقَصَصِ
		641	مكية	

SURA	SŪRATU	الصفحة Pagina	رقمها Numero	السورة
IL RAGNO	AL-'ANKABŪT	659	مكية 29	سورة العنكبوت
I ROMANI	AR-RŪM	673	مكية 30	سورة الروم
LUQMĀN	LUQMĀN	684	مكية 31	سورة لقمان
LA PROSTERNAZIONE	AS-SAJDA	691	مكية 32	سورة السجدة
I COALIZZATI	AL-AḤZĀB	697	مدنية 33	سورة الأحزاب
SABĀ'	SABA'	713	مكية 34	سورة سبأ
COLUI CHE DÀ ORIGINE	FĀṬĪR	724	مكية 35	سورة الفاطر
YĀ SĪN	YĀ-SĪN	734	مكية 36	سورة يس
I RANGHI	AṢ-ṢĀFFĀT	746	مكية 37	سورة الصافات
SĀD	ṢĀD	764	مكية 38	سورة صاد
I GRUPPI	AZ-ZUMAR	776	مكية 39	سورة الزمر
IL PERDONATORE	ĠĀFIR	791	مكية 40	سورة الغافر
ESPOSTI CHIARAMENTE	FUṢṢILAT	808	مكية 41	سورة الفصilat
LA CONSULTAZIONE	AṢ-ṢŪRĀ	818	مكية 42	سورة الشورى
GLI ORNAMENTI D'ORO	AZ-ZUḤRUF	829	مكية 43	سورة الزحرف
IL FUMO	AD-DUḤĀN	842	مكية 44	سورة الدخان
LA GENUFLESSA	AL-JĀṬĪYAH	849	مكية 45	سورة الجاثية
AL-'AḤQĀF	AL-AḤQĀF	856	مكية 46	سورة الاحقاف
MUHAMMAD	MUḤAMMAD	864	مدنية 47	سورة محمد
LA VITTORIA	AL-FATH	871	مدنية 48	سورة الفتح
LE STANZE INTIME	AL-ḤUJURĀT	878	مدنية 49	سورة الحجرات
QĀF	QĀF	883	مكية 50	سورة قاف
QUELLE CHE SPARGONO	AD-DĀRIYĀT	889	مكية 51	سورة الدaryat
IL MONTE	AṬ-ṬŪR	896	مكية 52	سورة الطور
LA STELLA	AN-NAJM	902	مكية 53	سورة النجم
LA LUNA	AL-QAMAR	909	مكية 54	سورة القمر
IL COMPASSIONEVOL	AR-RAḤMĀN	916	مدنية 55	سورة الرحمن
L'EVENTO	AL-WĀQI'AH	924	مكية 56	سورة الواقعة

SURA	SŪRATU	الصفحة Pagina	رقمها Numero	السورة
IL FERRO	AL-ḤADĪD	933	مدنية	سُورَةُ الْحَدِيدِ
LA DISPUTANTE	AL-MUJĀDALAH	940	مدنية	سُورَةُ الْمُجَادَلَةِ
L'ESODO	AL-ḤAŠR	946	مدنية	سُورَةُ الْحَشْرِ
L'ESAMINATA	AL-MUMTAḤANAH	952	مدنية	سُورَةُ الْمُحْتَشِبَةِ
I RANGHI SERRATI	AŠ-ŠAFF	956	مدنية	سُورَةُ الصَّفِّ
IL VENERDÌ	AL-JUMU'A	959	مدنية	سُورَةُ الْجُمُعَةِ
GLI IPOCRITI	AL-MUNĀFIQŪN	962	مدنية	سُورَةُ الْمُنَافِقِينَ
IL RECIPROCO INGANNO	AT-TAGĀBUN	965	مدنية	سُورَةُ التَّغَابُنِ
IL DIVORZIO	AṬ-ṬALĀQ	969	مدنية	سُورَةُ الطَّلَاقِ
L'INTERDIZIONE	AT-TAḤRĪM	973	مدنية	سُورَةُ التَّحْرِيمِ
LA SOVRANITÀ	AL-MULK	977	مكية	سُورَةُ الْمَلِكِ
IL CALAMO	AL-QALAM	982	مكية	سُورَةُ الْقَلَمِ
L'INEVITABILE	AL-ḤĀQQAH	988	مكية	سُورَةُ الْحَاقَّةِ
LE VIE DELL'ASCESA	AL-MA'ĀRIJ	993	مكية	سُورَةُ الْمَعَارِجِ
NOÈ	NŪḤ	998	مكية	سُورَةُ نُوحٍ
I DEMONI	AL-JINN	1002	مكية	سُورَةُ الْجِنِّ
L'AVVOLTO	AL-MUZZAMMIL	1006	مكية	سُورَةُ الْمُزَّمِّلِ
L'AVVOLTO NEL MANTELLO	AL-MUDDATṬIR	1009	مكية	سُورَةُ الْمُدَّثِّرِ
LA RESURREZIONE	AL-QIYĀMAH	1014	مكية	سُورَةُ الْقِيَامَةِ
L'UOMO	AL-INSĀN	1018	مدنية	سُورَةُ الْإِنشَاءِ
LE INVIATE	AL-MURSALĀT	1022	مكية	سُورَةُ الْمُرْسَلَاتِ
L'ANNUNCIO	AN-NABA'	1026	مكية	سُورَةُ النَّازِعَاتِ
LE STRAPPANTI VIOLENTE	AN-NĀZĪ'ĀT	1030	مكية	سُورَةُ النَّازِعَاتِ
SI ACCIGLIÒ	'ABASA	1034	مكية	سُورَةُ عَبَسَ
L'OSCURAMENTO	AT-TAKWĪR	1038	مكية	سُورَةُ التَّكْوِيْنِ
LO SQUARCIARSI	AL-INFIṬĀR	1041	مكية	سُورَةُ الْاِنْفِطَارِ
I FRODATORI	AL-MUṬAFFIFĪN	1043	مكية	سُورَةُ الْمُطَفِّفِينَ
LA FENDITURA	AL-INŠIQAQ	1047	مكية	سُورَةُ الْاِنْشِقَاقِ
LE COSTELLAZIONI	AL-BURŪJ	1050	مكية	سُورَةُ الْبُرُوجِ

SURA	SŪRATU	الصفحة Pagina	رقمها Numero	السورة
L'ASTRO NOTTURNO	AṬ-ṬĀRIQ	1053	مكية 86	سُورَةُ الطَّارِقِ
L'ALTISSIMO	AL-A'LĀ	1055	مكية 87	سُورَةُ الْاٰلِ اٰلِ
L'AVVOLGENTE	AL-ĠĀŠIYAH	1057	مكية 88	سُورَةُ الْجَاشِيَةِ
L'ALBA	AL-FAJR	1059	مكية 89	سُورَةُ الْفَجْرِ
LA CONTRADA	AL-BALAD	1062	مدنية 90	سُورَةُ الْبَلَدِ
IL SOLE	AŠ-ŠAMS	1064	مكية 91	سُورَةُ الشَّمْسِ
LA NOTTE	AL-LAYL	1066	مكية 92	سُورَةُ اللَّيْلِ
LA LUCE DEL MATTINO	AḌ-ḌUḤĀ	1068	مكية 93	سُورَةُ الضُّحَى
L'APERTURA	AŠ-ŠARḤ	1069	مكية 94	سُورَةُ الشَّرْحِ
IL FICO	AT-TĪN	1070	مكية 95	سُورَةُ التِّينِ
L'ADERENZA	AL-ALAQ	1071	مكية 96	سُورَةُ الْاٰلِقَاقِ
IL DESTINO	AL-QADR	1073	مكية 97	سُورَةُ الْقَدْرِ
LA PROVA	AL-BAYYINAH	1074	مدنية 98	سُورَةُ الْبَيِّنَاتِ
IL TERREMOTO	AZ-ZALZALAH	1076	مدنية 99	سُورَةُ الزَّلْزَلَةِ
LE SCALPITANTI	AL-ĀDIYĀT	1077	مكية 100	سُورَةُ الْاٰدِيَاةِ
LA PERCOTENTE	AL-QĀRI'AH	1078	مكية 101	سُورَةُ الْقَارِعَةِ
IL RIVALEGGIARE	AT-TAKĀṬUR	1079	مكية 102	سُورَةُ التَّكْوِيْنِ
IL TEMPO	AL-'AŠR	1080	مكية 103	سُورَةُ الْاَشْرِ
IL DIFFAMATORE	AL-HUMAZAH	1081	مكية 104	سُورَةُ الْهُمَزَةِ
L'ELEFANTE	AL-FĪL	1082	مكية 105	سُورَةُ الْفِيلِ
I COREISCITI	QURAYŠ	1083	مكية 106	سُورَةُ قُرَيْشٍ
L'UTENSILE	AL-MĀ'ŪN	1084	مكية 107	سُورَةُ الْمَاعُونِ
L'ABBONDANZA	AL-KAWṬAR	1085	مكية 108	سُورَةُ الْكَافِرِ
I MISCREDENTI	AL-KĀFIRŪN	1086	مكية 109	سُورَةُ الْكَافِرِيْنَ
L'AUSILIO	AN-NAŠR	1087	مدنية 110	سُورَةُ النَّصْرِ
LE FIBRE DI PALMA	AL-MASAD	1088	مكية 111	سُورَةُ الْمَسَدِ
IL PURO MONOTEISMO	AL-IHLĀŠ	1089	مكية 112	سُورَةُ الْاٰحْقَافِ
L'ALBA NASCENTE	AL-FALAQ	1090	مكية 113	سُورَةُ الْفَلَقِ
GLI UOMINI	AN-NĀS	1091	مكية 114	سُورَةُ النَّاسِ

الحمد لله رب العالمين

Ouvrage réalisé par
l'Atelier Graphique
Albouraq 2020

Impression achevée en mai
2020 sur les presses
de Dar Albouraq
Beyrouth - Liban

دار البُرَاق

البُرَاق